


MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO
TATISTICO
ITALIANO.

1887-1888.

ISTITVTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N.° DI CAT.....	
PIANO.....	
SCAFF.....	1259
PALCH.....	
N.° D'ORD.....	
BIBLIOTECA	



ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA.

1888.





INDICE DELLE MATERIE

INDICE ALFABETICO	Pag.	v
FONTI PRINCIPALI DELLE NOTIZIE	»	XI
AVVERTENZE PRELIMINARI	»	XV
MATERIE DEI SINGOLI CAPITOLI :		

	Sommarlo e Fonti del capitolo	Osservazioni generali	Tavole analitiche delle notizie più recenti	Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti	Aggiunte e correzioni
Topografia e idrografia <i>Pag.</i>	1	3	11	—	1277
Climatologia »	65	67	73	99	—
Popolazione »	103	105	116	156	1280
Statistica igienica e sanitaria »	165	167	183	244	1280
Commercio coll'estero »	251	253	259	314	1281
Navigazione marittima »	337	339	351	372	1286
Marina mercantile »	383	385	392	406	1287
Prezzi di alcuni generi alimen- tari sui mercati principali »	411	413	415	420	—
Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali »	411	422	—	424	—
Mercedi degli operai addetti ad alcune industrie »	412	435	438	445	—
Statistica elettorale »	451	453	462	477	—
Istruzione »	479	481	491	547	1288
Beneficenza ed Assistenza pub- blica »	559	561	588	—	—
Esercito »	601	603	614	634	—
Marina militare »	639	641	650	674	—
Agricoltura »	677	679	706	726	—
Appunti di statistica industriale »	731	733-768			—
Giustizia »	769	771	794	832	1289
Carceri »	841	843	852	886	—

(Segue)

	Sommario e Fonti del capitolo	Osservazioni generali	Tavole analitiche delle notizie più recenti	Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti	Aggiunte e correzioni
Moneta e credito Pag.	891	893	907	952	—
Debito ipotecario fruttifero iscrit- to sulla proprietà fondiaria . . »	963	965	968	982	1289
Statistica della stampa »	983	984	988	—	1290
Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore »	997	999	1001	1004	—
Privative industriali »	1005	1006	1008	1012	—
Lavori pubblici:					
<i>Opere idrauliche (bonificazioni, porti, fari, canali navigabili) . . »</i>	1013	1015	1018	—	—
<i>Strade ordinarie »</i>	1013	1028	1034	—	—
<i>Tramvie a vapore »</i>	1013	1032	1038	—	—
<i>Ferrovie »</i>	1013	1040	1044	1046	—
<i>Poste »</i>	1013	1063	1068	1088	—
<i>Telegrafi »</i>	1014	1091	1096	1104	—
Finanze comunali e provinciali. »	1105	1107	1118	1152	1290
Finanze dello Stato. »	1163	1165	1175	1222	—
Possesso coloniale in Africa. . . »	1247	1249-1276		—	—



INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE.

.....

Sono stampati in **CARATTERE GRASSO** i titoli dei capitoli dell'*Annuario*;
ed in MAIUSCOLETTO MAGRO i titoli particolari degli oggetti di detti capitoli.

.....

ABITAZIONI — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

ACCADEMIA NAVALE — V. *Istruzione.*

ACCADEMIE GOVERNATIVE DI BELLE ARTI — V. *Istruzione.*

ACQUE (Laghi; canali navigabili) — V. *Topografia e idrografia e Lavori pubblici.*

AGGIO DELL'ORO — V. *Moneta e credito.*

AGRICOLTURA — Pag. **677 a 729.**

ALCOOLISMO — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

ALCOOLS (Fabbricazione e consumo degli) — V. *Appunti di statistica industriale e Statistica igienica e sanitaria.*

ALIMENTAZIONE — V. *Statistica igienica e sanitaria e Appunti di statistica industriale.*

ALIMENTAZIONE DEI MILITARI DELL'ESERCITO E DELL'ARMATA — V. *Esercito e Marina militare.*

ALTITUDINI — V. *Topografia.*

ALUNNI DELLE SCUOLE — V. *Istruzione.*

AMMONIZIONI — V. *Giustizia.*

ANALFABETI per 100 abitanti, per 100 sposi o spose, per 100 coscritti delle leve di terra e di mare — V. *Istruzione.*

ANIMALI EQUINI, BOVINI, CAPRINI, OVINI E SUINI — V. *Agricoltura.*

APPELLO (Corti di) — V. *Giustizia.*

APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE — Pag. **731 a 768.**

AREA GEOGRAFICA DEL REGNO e delle sue divisioni amministrative — V. *Topografia.*

ARMATA — V. *Marina militare.*

ASILI INFANTILI — V. *Istruzione e Beneficenza ed assistenza pubblica.*

ASSE ECCLESIASTICO — V. *Finanze dello Stato.*

ASSICURAZIONE (Società di) — V. *Moneta e credito.*

ASSISE (Corti di) — V. *Giustizia.*

ASSISTENZA PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

AUTORITÀ GIUDIZIARIE — V. *Giustizia.*

BACINI DI CARENAGGIO — V. *Marina mercantile.*

BAGNI PENALI — V. *Carceri.*

BANCHE — V. *Moneta e credito.*

BENEFICENZA ed ASSISTENZA PUBBLICA — Pag. **559 a 600.**

BENI DELLO STATO - BENI ECCLESIASTICI — V. *Finanze dello Stato.*

BENI INCOLTI COMUNALI — V. *Agricoltura.*

BESTIAME — V. *Agricoltura.*

BIBLIOGRAFIA — V. *Statistica della stampa.*

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE — V. *Istruzione.*

BIGLIETTI (Circolazione dei) — V. *Moneta e credito.*

BILANCI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali.*

BILANCI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*

BONIFICAZIONI — V. *Lavori pubblici.*

BOSCHI — V. *Agricoltura.*

BREVETTI D'INVENZIONE. — V. *Privative industriali.*

CABOTAGGIO (Movimento del) — V. *Navigazione marittima.*

CALDAIE A VAPORE — V. *Appunti di statistica industriale.*

CAMBIALI SCONTATE ED ESTINTE (Numero ed ammontare delle) — V. *Moneta e credito.*

CAMBIO A VISTA SU PARIGI E SU LONDRA (Corso del) — V. *Moneta e credito.*

CAMERE DI COMMERCIO (Circoscrizione delle) — V. *Appunti di statistica industriale.*

CANALI NAVIGABILI — V. *Lavori pubblici.*

CANTIERI MERCANTILI — V. *Marina mercantile.*

CARCERI — Pag. **841** a **889.**

CARTA-MONETA — V. *Moneta e credito.*

CARTOGRAFIA (Quadro delle più importanti carte topografiche e corografiche del Regno o di una parte considerevole del suo territorio nella scala di 1 : 1,000,000 costruite nel corrente secolo, fino a tutto luglio 1887) — V. *Topografia e idrografia.*

CASE DI PENA E DI CUSTODIA — V. *Carceri.*

CASSAZIONE (Corti di) — V. *Giustizia.*

CASSE DI RISPARMIO, DI OGNI SPECIE — V. *Moneta e credito.*

CAUSE CIVILI E PENALI — V. *Giustizia.*

CENSIMENTI — V. *Popolazione.*

CENTRI DI POPOLAZIONE — V. *Popolazione.*

CIECHI — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

CIMITERI — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

CIRCOLAZIONE CARTACEA — V. *Moneta e credito.*

CIRCOSCRIZIONE COMMERCIALE MARITTIMA — V. *Marina mercantile.*

CIRCOSCRIZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO — V. *Appunti di statistica industriale.*

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE — V. *Commercio coll'estero.*

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE POLITICA — V. *Statistica elettorale.*

CIRCOSCRIZIONE GIUDIZIARIA — V. *Giustizia.*

CIRCOSCRIZIONE MILITARE MARITTIMA — V. *Marina militare.*

CIRCOSCRIZIONE MINERARIA — V. *Appunti di statistica industriale.*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AMMINISTRATIVA — V. *Popolazione.*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE — V. *Esercito.*

CITTÀ DI OLTRE 10,000 ABITANTI — V. *Popolazione.*

CLIMATOLOGIA — Pag. **65** a **102.**

COLERA — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

COLLEGI DI EDUCAZIONE — V. *Istruzione.*

COLLEGI ELETTORALI — V. *Statistica elettorale.*

COLLEGI MUSICALI GOVERNATIVI — V. *Istruzione.*

COLONIA — V. *Possesso coloniale in Africa.*

COLONIE PENALI E DI COATTI — V. *Carceri.*

COLTURE — V. *Agricoltura.*

COMIZI AGRARI — V. *Agricoltura.*

COMMERCIO COLL'ESTERO — Pag. **251** a **335** e **1281** a **1285.**

COMUNI (Bilanci dei) — V. *Bilanci comunali.*

COMUNI (Condizioni sanitarie dei) — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

COMUNI (Numero dei comuni ed elenco dei comuni principali) — V. *Popolazione.*

CONCILIATORI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*

CONDANNATI — V. *Giustizia.*

CONDOTTE MEDICHE — V. *Statistica igienica e sanitaria.*

- CONFINI TERRESTRI DEL REGNO (Sviluppo dei) — V. *Topografia*.
 CONGREGAZIONI DI CARITÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 CONIAZIONI MONETARIE — V. *Moneta e credito*.
 CONSERVATORII MUSICALI GOVERNATIVI — V. *Istruzione*.
 CONSOLIDATO ITALIANO (Corso del) — V. *Moneta e credito*.
 CONSORZI DI BONIFICAZIONE — V. *Lavori pubblici*.
 CONSORZI D'IRRIGAZIONE — V. *Agricoltura*.
 CONSUMI — V. *Appunti di statistica industriale e Statistica igienica e sanitaria*.
 CORALLO (Pesca e industria del) — V. *Navigazione marittima e Appunti di statistica industriale*.
 CORPI MILITARI — V. *Esercito - Marina militare - Possesso coloniale in Africa*.
 CORPO ELETTORALE POLITICO E AMMINISTRATIVO — V. *Statistica elettorale*.
 CORPORAZIONI RELIGIOSE (Beni delle) — V. *Finanze dello Stato*.
 CORPO SANITARIO — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 CORSO FORZATO (Abolizione del) — V. *Moneta e credito*.
 CORTI D'APPELLO, D'ASSISE, DI CASSAZIONE (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
 COSTE MARITTIME (Sviluppo delle) — V. *Topografia e idrografia*.
 COSTRUZIONI DI STRADE ORDINARIE E FERRATE E DI TRAMVIE — V. *Lavori pubblici*.
 COSTRUZIONI NAVALI DELLO STATO — V. *Marina militare*.
 COSTRUZIONI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile*.
 CREDITO — V. *Moneta e credito*.
 CRIMINALITÀ — V. *Giustizia*.
- DAZI DOGANALI — V. *Commercio coll'estero*.
 DEBITI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.
 DEBITI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.
- DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO** iscritto sulla proprietà fondiaria — Pag. **963**
 a **982** e **1289**.
- DELITTI, DELINQUENTI — V. *Giustizia*.
 DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE — V. *Popolazione*.
 DERRATE ALIMENTARI (Prezzi di alcune) — V. *Prezzi di alcuni generi alimentari*.
 DETENUTI — V. *Carceri*.
 DIBOSCAMENTI — V. *Agricoltura*.
 DIRITTI D'AUTORE — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore*.
 DOGANE — V. *Commercio coll'estero*.
 DOMICILIATI COATTI — V. *Carceri*.
- ELEZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE — V. *Statistica elettorale*.
 EMIGRAZIONE ALL'ESTERO — V. *Popolazione*.
 ENTRATE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.
 ENTRATE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.
 EPIDEMIE COLEROSE — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 ERGASTOLI — V. *Carceri*.
- ESERCITO** — Pag. **601** a **637**.
 ESERCITO (Condizioni sanitarie dell') — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 ESPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.
 ESTENSIONE DEL REGNO E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE — V. *Topografia*.
- FALLIMENTI — V. *Giustizia*.
 FARI E FANALI MARITTIMI — V. *Lavori pubblici*.
 FARMACIE — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 FERROVIE — V. *Lavori pubblici*.
- FINANZE COMUNALI e PROVINCIALI** — Pag. **1105** a **1161** e **1290**.
FINANZE DELLO STATO — Pag. **1163** a **1246**.
 FLOTTA MERCANTILE — V. *Marina mercantile*.
 FLOTTA MILITARE — V. *Marina militare*.
 FORESTE — V. *Agricoltura*.

FRONTIERE DEL REGNO (Sviluppo delle) — V. *Topografia*.

FURTI — V. *Giustizia*.

GINNASI — V. *Istruzione*.

GIORNALI — V. *Statistica della stampa*.

GIUSTIZIA — Pag. 769 a 839 e 1289.

IDROGRAFIA — V. *Topografia e idrografia*.

IMPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.

IMPOSTE — V. *Finanze dello Stato*.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE, CHIMICHE, DEL CORALLO, ALIMENTARI, TESSILI, DELLA CARTA E AFFINI, DELLA CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI, DIVERSE — V. *Appunti di statistica industriale*.

INDUSTRIE (Mercedi degli operai addetti ad alcune) — V. *Mercedi degli operai*.

INDUSTRIE (Società industriali) — V. *Moneta e credito*.

INFERMITÀ — V. *Statistica igienica e sanitaria*.

INSEGNANTI — V. *Istruzione*.

IPOTECHE — V. *Debito ipotecario fruttifero iscritto sulla proprietà fondiaria*.

IRRIGAZIONI — V. *Agricoltura*.

ISTITUTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ISTITUTI DI CORREZIONE — V. *Carceri*.

ISTITUTI DI CREDITO — V. *Moneta e credito*.

ISTITUTI D'ISTRUZIONE elementare, secondaria, classica, tecnica, di marina mercantile, superiore e speciale; istituti governativi di belle arti, musicali e di recitazione; militari e di marina militare; istituti d'istruzione agraria, mineraria, industriale e commerciale. — V. *Istruzione*.

ISTITUTI PER ISTRUZIONE E RICOVERO DEI SORDO-MUTI E DEI CIECHI — V. *Statistica igienica e sanitaria e Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ISTITUTI SANITARI — V. *Statistica igienica e sanitaria e Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ISTRUZIONE — Pag. 479 a 558 e 1288-1289.

LAGHI — V. *Topografia e idrografia*.

LAVORI PUBBLICI — Pag. 1013 a 1104.

LEVE DI MARE (Risultati generali delle) — V. *Marina militare*.

LEVE DI TERRA (Risultati generali delle) — V. *Esercito*.

LEVE DI TERRA E DI MARE (Analfabeti per 100 coscritti delle) — V. *Istruzione*.

LEVE DI TERRA E DI MARE (Imperfezioni e infermità che determinarono la riforma fra gl'iscritti alle) — V. *Statistica igienica e sanitaria*.

LICEI — V. *Istruzione*.

LISTE ELETTORALI — V. *Statistica elettorale*.

LITI (Numero delle) — V. *Giustizia*.

LOTTO — V. *Finanze dello Stato*.

MAESTRI — V. *Istruzione*.

MALATTIE — V. *Statistica igienica e sanitaria*.

MANICOMI — V. *Statistica igienica e sanitaria e Beneficenza ed assistenza pubblica*.

MARINA (Condizioni sanitarie dei corpi della regia marina) — V. *Statistica igienica e sanitaria*.

MARINA MERCANTILE — Pag. 383 a 409 e 1287.

MARINA MILITARE — Pag. 639 a 676.

MATRIMONI (Numero dei) — V. *Popolazione*.

MATRIMONI (Separazioni di coniugi) — V. *Giustizia*.

MERCEDI degli operai addetti ad alcune industrie — Pag. 412 e da 435 a 450.

MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio coll'estero*.

MERCI (Valori delle) — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali*.

METEOROLOGIA — V. *Climatologia*.

MILIZIE — V. *Esercito e Possesso coloniale in Africa*.

MINIERE (Produzione delle) — V. *Appunti di statistica industriale*.

MONETA e CREDITO — Pag. 891 a 961.

MONTI (Posizione geografica e altezza di alcuni) — V. *Topografia*.
 MORTALITÀ (Tavola dei quozienti di) — V. *Popolazione*.
 MORTI ACCIDENTALI — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 MORTI (Cause delle) — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 MORTI (Numero dei) — V. *Popolazione*.

NATI (Numero dei) — V. *Popolazione*.
 NAUFRAGI — V. *Marina mercantile*.

NAVIGAZIONE MARITTIMA — Pag. 337 a 381 e 1286-1287.

NAVIGLIO DA GUERRA — V. *Marina militare*.
 NAVIGLIO MERCANTILE — V. *Marina mercantile*.

OROGRAFIA — V. *Topografia*.
 OMICIDI — V. *Giustizia*.

OPERE DICHIARATE per la riserva dei diritti d'autore — Pag. 997 a 1004.

OPERE PIE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 OPERE PUBBLICATE — V. *Statistica della stampa*.
 OPERE PUBBLICHE — V. *Lavori pubblici*.
 OSPEDALI — V. *Statistica igienica e sanitaria e Beneficenza ed assistenza pubblica*.

PASSI ALPINI ED APPENNINICI — V. *Topografia*.

PASTORIZIA — V. *Agricoltura*.
 PAZZI — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
 PERIODICI — V. *Statistica della stampa*.

PESCA DEL PESCE, DEL CORALLO E DELLE SPUGNE — V. *Marina mercantile e Navigazione marittima*.

POPOLAZIONE — Pag. 103 a 163 e 1280.

PORTI MARITTIMI (Movimento della navigazione nei) — V. *Navigazione marittima*.
 PORTI MARITTIMI (Numero dei) — V. *Lavori pubblici*.
 POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE DI 318 PUNTI NOTEVOLI COLLOCATI LUNGO I CONFINI TERRESTRI E MARITTIMI — V. *Topografia*.

POSSESSO COLONIALE IN AFRICA — Pag. 1247 a 1276.

POSTE — V. *Lavori pubblici*.
 PREMI DI NAVIGAZIONE E PER TRASPORTI DI CARBONE — V. *Navigazione marittima*.
 PREMI PER COSTRUZIONE E RIPARAZIONI DI NAVI — V. *Marina mercantile*.
 PRETURE (Lavori delle) — V. *Giustizia*.

PREZZI di alcuni generi alimentari sui mercati principali — Pag. 411 a 421.

PRIVATIVE INDUSTRIALI — Pag. 1005 a 1012.

PRODUZIONI AGRARIE — V. *Agricoltura*.
 PROFESSORI — V. *Istruzione*.
 PROPRIETÀ INDUSTRIALE — V. *Privative industriali*.
 PROPRIETÀ LETTERARIA — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore*.
 PROTETTORATI — V. *Possesso coloniale in Africa*.
 PUBBLICAZIONI PERIODICHE E NON PERIODICHE — V. *Statistica della stampa*.

RACCOLTI — V. *Agricoltura*.

REATI — V. *Giustizia*.

RENDITA PUBBLICA (Corso della) — V. *Moneta e credito*.

RIFORMATORI PRIVATI — V. *Carceri e Beneficenza ed assistenza pubblica*.

RIMBOSCAMENTI — V. *Agricoltura*.

RISPARMIO — V. *Moneta e credito*.

RIVISTE PERIODICHE — V. *Statistica della stampa*.

SALARI DEGLI OPERAI — V. *Mercedi degli operai*.

SALI (Vendita dei) — V. *Finanze dello Stato*.

- SANITÀ PUBBLICA — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
- SCONTO (Saggio dello) — V. *Moneta e credito*.
- SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE E PRIVATE; SERALI E FESTIVE; NORMALI; REGGIMENTALI; SECONDARIE CLASSICHE, TECNICHE E DI MARINA MERCANTILE; SUPERIORI E SPECIALI; GOVERNATIVE DI BELLE ARTI, MUSICALI E DI RECITAZIONE; MILITARI E DI MARINA MILITARE; AGRARIE; MINERARIE; INDUSTRIALI E COMMERCIALI — V. *Istruzione*.
- SEMINARI — V. *Istruzione*.
- SEPARAZIONI DI CONIUGI — V. *Giustizia*.
- SERVIZIO FERROVIARIO, POSTALE, TELEGRAFICO — V. *Lavori pubblici*.
- SOCIETÀ DI CREDITO E INDUSTRIALI E COMMERCIALI — V. *Moneta e credito*.
- SORDO-MUTI — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
- SOVRIMPOSTE — V. *Finanze comunali e provinciali*.
- SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.
- SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.
- SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- SPIRITI (Fabbricazione degli) — V. *Appunti di statistica industriale*.
- STABILIMENTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- STABILIMENTO DI CREDITO — V. *Moneta e credito*.
- STABILIMENTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione*.
- STABILIMENTI PENALI E DI CORREZIONE — V. *Carceri*.
- STABILIMENTI SANITARI — V. *Statistica igienica e sanitaria e Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- STANZE DI COMPENSAZIONE — V. *Moneta e credito*.
- STATISTICA DELLA STAMPA** — Pag. 983 a 995 e 1290.
- STATISTICA ELETTORALE** — Pag. 451 a 477.
- STATISTICA IGIENICA e SANITARIA** — Pag. 165 a 249 e 1280-1281.
- STATO CIVILE (Movimento dello) — V. *Popolazione*.
- STAZIONI METEORICHE — V. *Climatologia*.
- STRADE ORDINARIE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI; STRADE FERRATE — V. *Lavori pubblici*.
- STRANIERI (Numero degli) — V. *Popolazione*.
- STUDENTI — V. *Istruzione*.
- SUICIDI — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
- SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE — V. *Topografia*.
- TABACCHI (Fabbricazione e vendita dei) — V. *Appunti di statistica industriale e Finanze dello Stato*.
- TABACCO (Coltivazione e produzione del) — V. *Agricoltura*.
- TASSE — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali e provinciali*.
- TELEGRAFI — V. *Lavori pubblici*.
- TEMPERATURA — V. *Climatologia*.
- TERRITORIO DEL REGNO (Estensione del) — V. *Topografia*.
- TOPOGRAFIA e IDROGRAFIA** — Pag. 1 a 63 e 1277 a 1279.
- TRAMVIE A VAPORE — V. *Lavori pubblici*.
- TRATTATI DI COMMERCIO — V. *Commercio coll'estero*.
- TRIBUNALI CIVILI, DI COMMERCIO, CORREZIONALI (Lavori dei) — V. *Giustizia*.
- TRIBUTI — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali e provinciali*.
- UNIVERSITÀ — V. *Istruzione*.
- VACCINAZIONI — V. *Statistica igienica e sanitaria*.
- VALORI DI ALCUNE MERCI stabiliti per le statistiche doganali** — Pag. 411 e da 422 a 434
- VENDITA DEI BENI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE — V. *Finanze dello Stato*.
- VENDITA DI SALI E TABACCHI — V. *Finanze dello Stato*.
- VENDITE GIUDIZIARIE DI BENI IMMOBILI INNANZI AI TRIBUNALI — V. *Giustizia*.
- VIABILITÀ — V. *Lavori pubblici*.
- ZECCHE — V. *Moneta e credito*.

FONTI PRINCIPALI DELLE NOTIZIE.

.....

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

- Censimenti generali della popolazione del Regno — 1861, 1871 e 1881.
Circoscrizioni giudiziarie in relazione colle circoscrizioni amministrative, secondo il censimento del 31 dicembre 1881.
Censimenti degli italiani all'estero — 1871 e 1881.
Movimento annuale dello stato civile.
Movimento annuale della emigrazione all'estero.
Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni, eseguita nel 1885.
Statistica annuale delle cause di morte.
Movimento annuale degli infermi negli ospedali civili.
Inchiesta statistica sugli istituti dei sordo-muti e dei ciechi (*Annali di statistica*, serie IV, vol. 14).
Statistica annuale dell'istruzione elementare.
Statistica annuale dell'istruzione secondaria e superiore.
Statistiche della stampa periodica.
Le Opere pie nel 1861.
Statistica delle Opere pie (1880) e delle spese di beneficenza sostenute dai comuni e dalle provincie.
Atti della Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie — Relazione statistica presentata nella seduta del 13 giugno 1887.
Statistiche annuali giudiziarie civili e commerciali.
Statistiche annuali giudiziarie penali.
Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-1883.
Statistica annuale dei bilanci comunali.
Statistica annuale dei bilanci provinciali.
Statistiche periodiche dei debiti comunali e provinciali.

Statistiche elettorali politiche e amministrative.

Statistica industriale, *in corso di elaborazione* (*Annali di statistica*, serie IV).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle merci coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del granturco, risalenti più addietro del corrente secolo.

Contribuzione per una statistica delle merci (*Annali di statistica*, serie III, vol 14).

ALTRE DIREZIONI DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Annali dell'Ufficio di meteorologia italiana.

Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane (*Annali dell'industria e del commercio*).

Relazioni periodiche sulle scuole industriali e commerciali.

Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura.

Bollettini di notizie agrarie.

Bollettini per l'Amministrazione forestale.

Statistica del bestiame per l'anno 1875.

Censimento dei cavalli e muli fatto nel gennaio 1876.

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881.

Bollettini settimanali dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane.

Riviste annuali del servizio minerario (*Annali di agricoltura*).

Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880.

Bollettini mensili delle situazioni dei conti degli istituti di emissione, del baratto dei biglietti di banca a responsabilità dello Stato e delle operazioni delle stanze di compensazione.

Bollettini semestrali del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

Bollettini semestrali del risparmio.

Bollettini ufficiali delle Società per azioni.

Le Società per azioni in Italia (*Annali del credito e della previdenza*).

Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887 (*Annali dell'industria e del commercio*).

Le Società di assicurazione in Italia nel 1886 (*Bollettino di notizie sul credito e la previdenza*).

Notizie statistiche sopra alcune industrie — 1878.

La législation italienne et la Commission internationale pour la protection de la propriété industrielle — *Memoria presentata alla Conferenza internazionale di Roma, 1886*.

Notizie statistiche intorno ai diritti di autore sulle opere dell'ingegno (*Annali dell'industria e del commercio, 1882*).

Bollettino quindicinale della proprietà industriale, letteraria ed artistica, *cessato col luglio 1887*.

Bollettino mensile delle privative industriali.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

- Memoria sull'ordinamento politico amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua presentata alla Camera dei deputati dal Ministro degli Affari esteri (Di Robilant) nella tornata del 30 giugno 1886.
- Documenti diplomatici su Massaua presentati al Parlamento italiano dal Presidente del Consiglio Ministro ad interim degli Affari esteri (Crispi) di concerto col Ministro della Guerra (Bertolè-Viale) nelle sedute del 24 aprile e 8 novembre 1888.

MINISTERI DELLE FINANZE E DEL TESORO.

- Stati di previsione dell'entrata e della spesa dello Stato.
- Rendiconti generali consuntivi dell'Amministrazione dello Stato.
- Relazioni periodiche della Ragioneria generale dello Stato.
- Relazioni annuali della Direzione generale del Tesoro.
- Relazioni annuali del Direttore generale del Debito pubblico alla Commissione di vigilanza.
- Relazioni annuali sull'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.
- Relazioni annuali della Commissione centrale di sindacato sull'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico.
- Statistica annuale del debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria.
- Relazioni annuali della Direzione generale delle Imposte dirette e del Catasto.
- Relazioni annuali sull'Amministrazione delle Gabelle.
- Statistica annuale del movimento commerciale del Regno.
- Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione.
- Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno.
- Statistica bimestrale delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, zucchero, glucosio, olio di semi di cotone, cicoria preparata e polveri piriche.
- Relazioni annuali sull'Azienda dei tabacchi.
- Annuari del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

- Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

MINISTERO DELLA GUERRA.

- Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 (*Istituto geografico militare - Firenze*).
- Relazioni annuali sulle leve di terra e sulle vicende del R. Esercito.
- Relazioni annuali medico-statistiche delle condizioni dell'Esercito italiano.
- Annuari militari.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Statistica annuale delle carceri.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Bollettino ufficiale mensile della pubblica istruzione.

Bollettino quindicinale delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa
(*Biblioteca nazionale centrale di Firenze*).

Annuari del Ministero dell'istruzione pubblica (*pubblicati per gli anni scolastici dal
1860-61 al 1873-74 inclusivi*).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori pubblici presentati
alla Esposizione universale di Parigi del 1878 — 12 volumi.

Id. id. presentati alla Esposizione nazionale di Milano del 1881 — 1 volume.

Id. id. presentati alla Esposizione nazionale di Torino del 1884 — 1 volume.

Relazioni annuali sui servizi idraulici.

Relazioni annuali sui servizi dipendenti dalla Direzione generale di ponti e strade.

Elenco delle tramvie a vapore al 1° ottobre 1888.

Relazioni annuali sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane.

Bollettini mensili dei prodotti delle ferrovie.

Relazioni annuali sul servizio postale.

Relazioni annuali sul servizio delle casse postali di risparmio.

Relazioni annuali sui telegrafi.

MINISTERO DELLA MARINA.

Relazioni annuali sull'andamento dell'Amministrazione marittima.

Relazioni annuali sulle leve di mare.

Relazioni periodiche sulle condizioni sanitarie dei corpi della R. Marina.

Relazioni annuali sulle condizioni della marina mercantile.

Annuari della R. Marina.





AVVERTENZE PRELIMINARI.

.....



L'ANNUARIO STATISTICO ITALIANO intende a raccogliere e compendiare i risultati generali delle varie statistiche, quali sono compilate non solo dalla Direzione generale che s'intitola da questo servizio, ma anche dalle altre Amministrazioni dello Stato.

Ogni capitolo si apre con alcune osservazioni circa il metodo o i criteri seguiti nel descrivere la materia di cui si tratta; sono date in seguito le notizie più recenti in modo particolareggiato e in fine un compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti, cominciando, possibilmente, dal 1861.

Siccome però talvolta, dopo che un capitolo era stampato, si poterono avere notizie più fresche, si ebbe la necessità di mettere in fine del volume una tavola di *Aggiunte*.

Le cifre della superficie e della popolazione sono date per circondari o distretti; le altre notizie soltanto per provincie, e qualche volta per compartimenti. La scelta della divisione amministrativa a cui scende la dimostrazione statistica, fu fatta per ciascun capitolo tenendo conto dello spazio che prendevano le singole materie. Per alcune materie non si potrebbero svolgere le cifre per provincie senza eccedere la giusta proporzione che un dato capitolo deve avere in confronto agli altri; e però, in tali casi, la divisione si arresta alla regione o com-

partimento; altre volte invece si va più in là: per esempio, nella statistica dell'istruzione superiore si danno le cifre dei professori e degli allievi per ciascuno Istituto, nominativamente indicato.

Fatta eccezione delle cifre della superficie, e di quelle della popolazione secondo il censimento del 1881, non furono ripetute nel presente *Annuario* le tavole già pubblicate che non subirono modificazioni o per le quali non si ebbero notizie più recenti dopo quelle pubblicate nel volume precedente.

Un'altra osservazione preliminare occorre di fare. Nel compilare l'*Annuario statistico* si è dovuto rinunciare a disporre i capitoli secondo un rigoroso ordine logico, perchè ciò ne avrebbe ritardata di soverchio la pubblicazione. Avviene facilmente che alcuno dei capitoli che dovrebbero andare innanzi, non possa essere compiuto se non dopo gli altri, sia per la necessità di eseguire speciali verificazioni, sia perchè si attende che siano pubblicate nuove notizie, le quali giova di potervi includere. Bisogna in tali casi scegliere tra i due inconvenienti il minore: o liberare per la tipografia ogni capitolo, a misura che viene compilato, senza preoccuparsi della successione razionale delle materie, ovvero ritardare la stampa parecchi mesi al di là di quanto basterebbe seguendo il primo metodo. Noi abbiamo preferito di sacrificare la disposizione dei capitoli secondo uno schema scientifico, all'interesse, che stimiamo prevalente, di riassumere le notizie più recenti per ogni materia.

Del resto, un indice generale per materie ed un indice alfabetico delle medesime permettono di farsi un concetto chiaro del disegno dell'opera e di ritrovare facilmente le notizie che vi si contengono.



TOPOGRAFIA E IDROGRAFIA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative.

TAV. II. — Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime.

TAV. III. — Principali dimensioni lineari del Regno.

TAV. IV. — Posizione geografica ed altitudine di 318 punti notevoli (cime di montagne, prominenze, selle, capi e caposaldi di confine) situati nell'interno del Regno o lungo i suoi confini terrestri e marittimi.

TAV. V. — Laghi.

TAV. VI. — Quadro delle più importanti carte topografiche e corografiche del Regno o di una parte considerevole del suo territorio, nella scala di almeno 1/1,000,000, costruite nel corrente secolo fino a tutto luglio 1887.

FONTI.

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1871 - Vol. II - prospetto a pag. X¹.

Superficie de l'Europe établie par J. STRELBITSKY (général d'état-major russe) - St-Petersbourg, imprimerie Trenké et Fusnot, 1882.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Pubblicazione dell'Istituto geografico militare. Firenze, tipografia G. Barbèra, 1885.

Altre pubblicazioni varie, citate nelle singole tabelle.

OSSERVAZIONI GENERALI.

SUPERFICIE geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative (Tavola I). — Il Consiglio superiore della statistica ebbe più volte l'occasione di dimostrare che la misura della superficie geografica del Regno, quale risultava dal sommare le cifre contenute nelle pubblicazioni ufficiali degli antichi Stati che lo compongono, non era esatta; ma per molti anni non si poterono contrapporre dati più certi a quelli che si sapevano errati, e che erano stati dedotti dalle antiche carte geografiche e topografiche degli ex-Stati; le quali non avevano tutte lo stesso valore tecnico, e non combaciavano tra loro sui confini. Col progredire che facevano i lavori dello Stato maggiore italiano e dell'Ufficio idrografico della regia marina, si venivano correggendo le carte di una parte sempre più grande della superficie del Regno, cosicchè, col tradurre le nuove triangolazioni fatte in numero di chilometri quadrati, dovevano trovarsi cifre più esatte di quelle indicate per l'addietro. Ma siffatta traduzione della espressione geometrica in aritmetica non era stata eseguita prima d'ora, perchè l'Istituto geografico militare aveva tutti i suoi mezzi impegnati in altri lavori di carattere più urgente, ed anche perchè esso aspettava, per far ciò, che fossero più avanzati i rilevamenti della grande carta fatti parte alla scala di 1/50,000 e parte a quella di 1/25,000, a curve di livello.

Un eccitamento a non indugiare più a lungo la revisione delle antiche misure venne dal fatto della pubblicazione dell'opera del generale Strelbitsky, intitolata: *Superficie de l'Europe; publication du Comité central russe de statistique* (Saint-Petersbourg, 1882).

Il generale di stato maggiore signor Strelbitsky fece un lavoro molto accurato, traducendo col planimetro in misure metriche le aree delle carte geografiche e topografiche dei vari Stati, e confrontando i risultati così ottenuti colle cifre che solevano ripetersi negli Annuari dei rispettivi paesi.

Il generale russo arrivò alla conclusione che la superficie del Regno d'Italia misurava 288,540 chilometri quadrati, ossia 7,783 chilometri meno di quanto era

stato prima indicato. Il nostro Consiglio superiore di statistica, presa in esame l'opera del generale russo nella parte che riguarda l'Italia (1), si persuase della bontà del metodo seguito; ma notando che egli non aveva potuto disporre di parecchi nuovi elementi cartografici che si possiedono attualmente, espresse il voto che il Governo facesse eseguire una nuova misurazione sulle migliori carte esistenti, a cura dell'Istituto geografico militare; il quale ha compiuto la prima generale verificaione che si desiderava, dando l'area dello Stato in 286,588 chilometri quadrati (2), così suddivisa:

	<i>Superficie in chilometri quadrati</i>
Italia continentale e peninsulare	236 402. 18
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare . .	368. 86
Isola di Sicilia.	25 461. 25
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sicilia.	278. 81
Isola di Sardegna.	23 799. 56
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sardegna.	277. 60
<i>Totale</i>	286 588. 26

Questo primo lavoro fu fatto distinguendo ciascuna delle isole dal territorio continentale e peninsulare. Conviene ora dividere la superficie del Regno per provincie, per circondari e per comuni; poichè, a sommare le cifre antiche delle minori unità amministrative, si fa un totale maggiore di quello che fu trovato rappresentare l'intera superficie dello Stato. L'Istituto geografico ha già cominciato a calcolare l'area dei singoli circondari sulle carte dello Stato maggiore, verificate dall'ufficio del Genio civile per ciò che riguarda la delimitazione dei comuni (3).

In attesa che l'Istituto possa accertare la superficie delle singole provincie e circondari, abbiamo creduto utile di riunire nella tavola I di questo capitolo del-

(1) Veggasi la discussione fatta dal Consiglio superiore di statistica intorno alla misura della superficie delle provincie e dei comuni, negli *Annali di statistica*, serie 2^a, volume 20, pag. 89-93; serie 3^a, vol. 14, pag. 69-86; la memoria del professore GIOVANNI MARINELLI sulla *Superficie geografica del Regno d'Italia, secondo i più recenti studi*, pubblicata negli *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 9, pag. 209-264; e l'introduzione all'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, pag. 6-15.

(2) ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884* (con figure intercalate nel testo ed un quadro d'unione in cromolitografia). — Firenze, Tipografia di G. Barbèra, 1885.

(3) L'Istituto geografico militare sta ora facendo la misurazione dell'area delle singole provincie della Sicilia.

l'*Annuario* le cifre antiche della superficie e le valutazioni del generale Strelbitsky, le prime per ogni provincia e per ogni circondario (o distretto) e le seconde solamente per provincie.

Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime. — La tavola II dimostra lo sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime. Sono circa 1,900 chilometri di frontiere terrestri e 6,785 chilometri di coste (3,657 di terraferma e 3,128 delle isole).

Nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886 la estensione delle coste di terraferma, suddivisa in soli quattro grandi tratti litoranei, fu indicata, sulle misure eseguite dall'Istituto geografico militare, in 3,213 chilometri. Nel presente *Annuario* si è creduto più esatto di adottare le misure dello sviluppo della costa peninsulare eseguite recentemente dal Ministero della marina, con una maggiore suddivisione delle coste; e precisamente, per la parte già rilevata dall'Ufficio idrografico della regia marina, sui piani e sulle carte molto particolareggiate costruite da questo ufficio, e per la porzione non ancora rilevata, sulle carte dello Stato maggiore, alla scala di 1/50,000.

È d'uopo ricordare che in fatto di sviluppo la diversa scala delle carte influisce molto a dare dei risultamenti differenti. In generale le carte a piccola scala presentano valori più piccoli, e ciò si spiega pel fatto che le minori insenature non appaiono. Per dimostrare quale influenza abbia la diminuzione di scala, notiamo che l'Istituto geografico militare avendo fatto eseguire due misure sulla carta ridotta al milione, l'estensione dei confini terrestri riuscì di circa 400 chilometri minore di quella indicata nella tavola II suddetta. L'incertezza, che, dai calcoli fatti sulle carte a grande scala, risulta riguardo alle stesse frontiere di terra, è di circa 7 chilometri in più od in meno.

La misura delle coste varia notevolmente, secondo che si tiene conto di tutte le più piccole sinuosità formate dalla spiaggia per determinare lo sviluppo lineare, oppure soltanto dell'andamento generale della costa, misurata in linea retta fra punti più o meno discosti.

Principali dimensioni lineari del Regno (Tav. III). — Per determinare le dimensioni lineari di un territorio si può ricorrere a due metodi principali: al grafico e a quello del calcolo. Il primo esige l'uso di una carta geografica costruita in modo esatto, sopra una proiezione che non alteri le distanze, ma, ad un tempo, sopra una scala mediocre e tale che ne permetta il maneggio, qualità non facili ad accordarsi fra loro; il secondo richiede la conoscenza delle coordinate geografiche dei punti che formano l'estremità delle linee, delle quali s'intende di determinare la lunghezza, e l'uso di una formula trigonometrica.

Considerando come una carta geografica capace di soddisfare alle accennate esigenze faccia ancora difetto tra noi (poichè le carte dell'Istituto geografico

militare alle scale del 1,000,000 e dell'800,000 non hanno carattere definitivo), nel caso presente parve opportuno ricorrere al secondo mezzo. Però, non sembrando necessario che tali elementi fossero rappresentati con rigorosa esattezza, non richiesta dallo scopo per cui venivano determinati, si fece uso di una delle formule più semplici, e non si credette necessario di tener conto dello schiacciamento terrestre. Trattandosi di un paese posto quasi a metà distanza fra il polo e l'equatore, è di poco momento contemplare o trascurare la correzione proveniente dallo schiacciamento terrestre.

Nella tavola III del presente capitolo si presero in considerazione alcuni fra i punti più notevoli posti lungo il perimetro dei confini terrestri e marittimi del Regno, badando soprattutto a scegliere le estremità più cospicue e quelle che rappresentano i punti del suo territorio o delle sue parti meglio distinte (continente, penisola, isole). Da ultimo parve cosa opportuna determinare altresì le differenze in posizione geografica e in distanza fra Roma e i punti più notevoli della periferia, onde tale città risulta quasi posta al centro geografico e geometrico del Regno, e ciò ad onta della configurazione irregolare che il territorio di questo presenta.

Posizione geografica ed altitudine di 318 punti notevoli (cime di montagne, prominenze, selle, capi e caposaldi di confine) situati nell'interno del Regno o lungo i suoi confini terrestri e marittimi (Tav. IV). — Mentre nell'Annuario del 1886 si erano date le notizie di 68 punti collocati lungo i confini terrestri e marittimi, si considerano in questa tavola 318 punti (incluso Monte Mario) estesi anche all'interno del Regno (penisola ed isole). Inoltre si è pensato di aggiungere alle consuete rubriche un'altra, destinata a indicare le fonti delle coordinate astronomiche, distinguendole da quelle delle quote altimetriche, poichè non sono sempre comuni le fonti per entrambi gli elementi.

Un aumento tanto considerevole dei punti compresi nella tavola, nelle condizioni speciali, in cui il nostro paese si trova rispetto a materiali geografici originali, rese necessario di ricorrere a molte fonti per compilarla nel modo meno incompleto e più accurato che fosse possibile. Qualora fossero condotti a termine i lavori geodetici e topografici del nostro Istituto geografico militare, non sarebbe difficile fare una cernita di punti notevoli, le cui coordinate e la cui altitudine venissero rappresentate da dati confrontabili fra loro per parità di valore e per uniformità di metodo e di provenienza. In tal caso, le fonti alle quali si dovrebbe ricorrere sarebbero pochissime e tutte molto autorevoli, cioè di consueto una sola generale e fondamentale, e poche altre a scopo di controllo per casi e per località speciali.

Senonchè rimane tuttora una terza parte della superficie del Regno, dove tali lavori o non sono ancora iniziati o non abbastanza inoltrati da permettere di averne dei risultati o di renderli di pubblica ragione. Tale è il caso di buona parte

della Lombardia e della Venezia, dell'Emilia, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, di parte del Piemonte e di tutta l'isola di Sardegna. Per questi paesi si dovette ricorrere alle carte topografiche vecchie o a lavori geodetici pure di data alquanto lontana, sempre per ciò che concerne le coordinate astronomiche; ma le medesime fonti non apparvero sufficienti per ciò che riguarda le altitudini, elemento del quale la vecchia cartografia teneva poco conto relativamente. Ciò spiega come siano in questa tavola molti dati, ricavati a mezzo del barometro, e molto diverse le fonti. E qui pure si manifestò la ineguaglianza nella quantità e nell'ordinamento del materiale descrittivo esistente nelle varie regioni d'Italia. Poichè, mentre, ad esempio, le provincie di Udine, di Vicenza, di Belluno, di Bergamo e di Bologna, grazie ai lavori originali o di raccolta del Marinelli, del Cainer, del Da Schio, del Trinker, del Curò, del Fiorini, del Riccardi e di altri, possono offrire un materiale altimetrico copioso e già ordinato metodicamente; nella maggior parte delle altre provincie, dato ch'esso esista, converrebbe cercarlo in una quantità di pubblicazioni locali, periodiche o no, generalmente piccole di mole e difficili a rinvenirsi.

Sarebbe quindi desiderabile che in ogni provincia, come già nelle citate, si trovasse persona, che, esperta dei luoghi e delle bibliografie locali, raccogliesse e ordinasse metodicamente siffatto materiale. Un tale lavoro non riuscirebbe inutile nemmeno quando, compiuti i lavori dell'Istituto geografico militare, il Regno fosse in tutta la sua estensione dotato delle nuove carte a curve isoipsiche e ricche di numerose quote, carte di già estese a tanta parte d'Italia. Difatti, oltre che si avrebbe da fare il riscontro dei dati mediante più recenti determinazioni, queste in molti casi riguarderebbero punti, che non sono sempre oggetto di speciale osservazione altimetrica da parte dei geodeti e dei topografi ufficiali, cioè sorgenti, varchi, confluenze di fiumi, certi luoghi abitati, che pure presentano notevole interesse. Soltanto dopo una serie di siffatti speciali lavori di raccolta e di coordinamento, estesi a tutte le regioni del Regno, si potrebbe offrire un'idea completa dell'ipsometria italiana.

Per tutto ciò la tavola IV deve ancora considerarsi come un saggio, che potrà essere migliorato e completato in seguito. Essa è preceduta dall'*Elenco delle Fonti* alle quali si è ricorso per compilarla.

Laghi (Tav. V). — Una tavola degli elementi più importanti di 63 laghi italiani fu pubblicata nell'*Annuario statistico italiano del 1886*. A proposito di quella tavola si facevano le seguenti osservazioni preliminari: « Una tabella completa dei laghi italiani compilata mediante tutti gli elementi richiesti dagli odierni studi geografici e forniti della necessaria esattezza, ovvero ricavati da una stessa fonte e con un unico metodo, od almeno da fonti e con metodi equivalenti, non si può ancora costruire. Ciò non toglie che per alcuni fra i principali laghi si posseggano degli elementi accettabili senza esitazione e per altri si posseggano dei dati, se

non ottimi, certamente forniti di sufficiente valore. L'averli messi adesso insieme si deve però considerare come un primo tentativo di raccolta dei dati, dei quali oggidi è concesso disporre, e che potranno essere corretti in seguito. Per giunta, la tavola medesima palesa le lacune tuttora esistenti e con ciò la necessità che esse vengano colmate ».

La tabella del presente *Annuario* contiene indicazioni per 68 laghi, e per non pochi di essi notizie diverse da quelle indicate nell'*Annuario* del 1886, tolte da nuove ricerche bibliografiche od avute direttamente dai prof. Marinelli, Pavesi, Salmoiraghi, parecchie delle quali sono tuttora inedite.

Nei casi di molteplici determinazioni fu data la preferenza a quelle contenute in lavori ufficiali; specialmente quanto alle profondità, dove le differenze di dati sono maggiori, si è scelto fra quelli che prestano migliore garanzia per il tempo ed i metodi, con cui vennero raccolti. Così la massima profondità di 854 e di 800 metri del lago Maggiore, indicata dai precedenti autori, già considerata come inverosimile, fu dimostrata erronea dagli accuratissimi scandagli eseguiti nell'estate scorsa dall'Istituto geografico militare italiano; era più prossimo al vero l'altro dato di 375 metri, posto da G. B. Maggi sulla sua *Carta topografica del lago Maggiore* pubblicata in Torino nel 1857, e copiato dal Lavizzari (*Escursioni nel Canton Ticino*, Lugano 1859-63), d'onde lo riportò pure ultimamente il prof. Taramelli nella monografia geologica del *bacino idrografico del fiume Ticino* (Roma 1885, con carte). Però si riteneva che questi 375 metri il lago li avesse poco sotto Luino verso la sponda orientale, mentre la massima di 353 si è trovata sotto Ghiffa, dalla sponda novarese. Parimenti si è cancellata la profondità di 588 metri pel lago di Como, i dati antichi del Lombardini non essendo stati confermati nemmeno dalle ripetute indagini del Gentili, che concordano invece con quelle di Casella e Bernasconi. Le esplorazioni dell'ing. Salmoiraghi hanno messo fuori di dubbio che il lago d'Iseo non raggiunge nè 340 nè 300 metri di profondità. Come poi le nuove determinazioni batimetriche mostrarono sempre che i laghi sono molto meno profondi di quanto comunemente si credeva, si è ritenuta troppo incerta la profondità di 825 metri del lago di Garda e lasciata soltanto l'indicazione di 584 metri fornita dal Lombardini; però il Mayr segna una profondità massima di soli 218 metri poco lungi da Gardone e lascia desiderare che l'Istituto geografico militare ponga mano a lavori del genere di quelli eseguiti pel lago Maggiore anche nel bacino benacense. Simili considerazioni devonsi fare per altre diversità di dati riguardanti laghi di minore importanza, quali sarebbero i laghetti del Varesotto, di cui ora si hanno esatti scandagli dell'ing. Quaglia, che obbligano a sostituirli a quelli approssimativi accolti dal Cattaneo e dal Pavesi. Finalmente venne omessa l'indicazione batimetrica del lago di Albano, sembrando cifra inattendibile i 340 metri, ed in attesa di nuove ricerche.

Le lacune che rimangono tuttora nelle serie degli elementi cartografici dell'Italia, la molteplicità delle fonti, alle quali si è dovuto ricorrere per la compi-

lazione della tabella dei laghi, e le esigenze degli studi moderni riguardo alle fonti stesse ed ai metodi, hanno fatto parer conveniente di designare per ogni dato la fonte da cui proviene.

Cartografia. — Segue (Tav. VI) un elenco delle più importanti carte topografiche, corografiche ed idrografiche del Regno o di una parte considerevole del suo territorio nella scala di almeno 1/1,000,000, costruite nel corso del presente secolo. Vi si dà il titolo di 63 carte, e per ciascuna la indicazione della scala, del numero dei fogli, della costruzione, dell'epoca della pubblicazione, degli operatori e costruttori. Il quadro si riferisce al luglio del 1887.

TAVOLE.

SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE (1)

A. — Circondari (o Distretti).

TAV. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari (2)	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari (2)	Calcolata dal generale Strelbitsky
Acqui	927	...	Benevento	653	...
Alessandria	860	...	Cerreto Sannita	555	...
Asti	(3) 961	...	San Bartolommeo in Galdo	574	...
Casale Monferrato	(3) 856	...	<i>Benevento</i>	1 782	2 168
Novi Ligure	841	...	Bergamo	1 497	...
Tortona	672	...	Clusone	832	...
<i>Alessandria</i>	5 117	4 937	Treviglio	488	...
<i>Ancona</i>	1 907	2 041	<i>Bergamo</i>	2 817	2 828
Aquila degli Abruzzi	1 753	...	Bologna	2 209	...
Avezzano	1 707	...	Imola	(3) 658	...
Cittaducale	1 623	...	Vergato	735	...
Solmona	1 417	...	<i>Bologna</i>	(3) 3 602	3 593
<i>Aquila degli Abruzzi.</i>	6 500	6 625	Breno	1 214	...
<i>Arezzo</i>	3 309	3 297	Brescia	1 469	...
Ascoli Piceno	1 230	..	Chiari	397	...
Fermo	866	..	Salò	806	...
<i>Ascoli Piceno.</i>	2 096	1 995	Verolanuova	372	..
Ariano di Puglia	1 135	...	<i>Brescia</i>	4 258	4 779
Avellino	1 191	...	Cagliari	4 091	...
Sant'Angelo dei Lombardi	1 323	...	Iglesias	2 870	...
<i>Avellino</i>	3 649	3 034	Lanusei	3 407	...
Altamura	1 641	...	Oristano	3 247	...
Bari delle Puglie	2 641	...	<i>Cagliari.</i>	13 615	13 683
Barletta	1 655	...	Caltanissetta	1 559	...
<i>Bari delle Puglie</i>	5 937	5 926	Piazza Armerina	1 127	...
Agordo	486	...	Terranova di Sicilia	1 083	...
Auronzo	673	...	<i>Caltanissetta</i>	3 769	3 289
Belluno	755	...	Campobasso	1 271	...
Feltre	428	...	Isernia	1 912	...
Fonzaso	189	...	Larino	1 404	...
Longarone	270	...	<i>Campobasso</i>	4 587	4 416
Pieve di Cadore	491	...			
<i>Belluno</i>	3 292	3 347			

(1) Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative veggansi le Osservazioni generali in principio del presente capitolo, e le note che fanno seguito a questa tavola.

(2) Veggansi le note (1) e (2) in fine della presente tavola.

(3) Veggasi la nota (2) in fine della presente tavola.

Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE

Segue A. — Circondari (o Distretti).

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Caserta	1 227	...	Bovino	995	...
Gaeta	1 589	...	Foggia	3 677	...
Nola	569	...	San Severo	2 976	...
Piedimonte d'Alife	984	...	<i>Foggia</i>	7 648	6 693
Sora	1 623	...	Cesena	713	...
<i>Caserta</i>	5 992	5 412	Forlì	640	...
Acireale	524	...	Rimini	509	...
Caltagirone	1 654	...	<i>Forlì</i>	1 862	1 989
Catania	1 448	...	Albenga	601	...
Nicosia	1 476	...	Chiavari	906	...
<i>Catania</i>	5 102	4 984	Genova	955	...
Catanzaro	1 725	...	Savona	970	...
Cotrone	1 282	...	Spezia	640	...
Monteleone di Calabria	1 651	...	<i>Genova</i>	4 072	4 194
Nicastro	1 317	...	Bivona	919	...
<i>Catanzaro</i>	5 975	5 174	Girgenti	2 029	...
Chieti	951	...	Sciacca	914	...
Lanciano	829	...	<i>Girgenti</i>	3 862	3 019
Vasto	1 081	...	<i>Groffeto</i>	4 421	4 586
<i>Chieti</i>	2 861	3 092	Brindisi	2 565	...
Como	1 238	...	Gallipoli	1 485	...
Lecco	687	...	Lecce	1 708	...
Varese	795	...	Taranto	2 772	...
<i>Como</i>	2 720	2 796	<i>Lecce</i>	8 530	7 891
Castrovillari	3 073	...	Livorno	108	...
Cosenza	1 446	...	Portoferrajo	218	...
Paola	1 201	...	<i>Livorno</i>	326	343
Rossano	1 638	...	<i>Lucca</i>	1 433	1 410
<i>Cosenza</i>	7 358	6 698	Camerino	1 049	...
Casalmaggiore	276	...	Macerata	1 688	...
Crema	452	...	<i>Macerata</i>	2 737	2 777
Cremona	909	...	Asola	237	...
<i>Cremona</i>	1 637	1 778	Bozzolo	239	...
Alba	1 015	...	Canneto sull'Oglio	97	...
Cuneo	2 840	...	Castiglione delle Stiviere	150	...
Mondovì	1 723	...	Gonzaga	291	...
Saluzzo	1 558	...	Mantova	637	...
<i>Cuneo</i>	7 136	7 431	Ostiglia	117	...
Cento	276	...	Revere	175	...
Comacchio	616	...	Sermide	178	...
Ferrara	1 725	...	Viadana	200	...
<i>Ferrara</i>	2 617	2 627	Volta Mantovana	169	...
Firenze	3 263	...	<i>Mantova</i>	2 490	2 359
Pistoia	750	...	Caste'nuovo di Garfagnana	477	...
Rocca San Casciano	1 018	...	Massa e Carrara	871	...
San Miniato	843	...	Pontremoli	432	...
<i>Firenze</i>	5 874	5 799	<i>Massa e Carrara</i>	1 780	1 678

Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE

Segue A. — Circondari (o Distretti).

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Anuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Anuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Castroreale	1 085	...	Bobbio	675	...
Messina	1 033	...	Mortara	1 115	...
Mistretta	1 469	...	Pavia	(1) 763	...
Patti	992	...	Voghera	(1) 772	...
<i>Messina</i>	4 579	3 227	<i>Pavia</i>	3 325	3 399
Abbiategrasso	(1) 550	...	Foligno	923	...
Gallarate	(1) 505	...	Orvieto	1 044	...
Lodi	757	...	Perugia	3 496	...
Milano	748	...	Rieti	1 372	...
Monza	432	...	Spoletto	1 713	...
<i>Milano</i>	2 992	3 143	Terni	1 085	...
Mirandola	564	...	<i>Perugia</i>	9 683	9 474
Modena	1 038	...	Pesaro	831	...
Pavullo nel Frignano	899	...	Urbino	2 133	...
<i>Modena</i>	2 501	2 573	<i>Pesaro e Urbino</i>	2 934	3 023
Casoria	259	...	Fiorenzuola d'Arda	(1) 993	...
Castellammare di Stabia	239	...	Piacenza	(1) 1 507	...
Napoli	351	...	<i>Piacenza</i>	2 500	2 355
Pozzuoli	217	...	Pisa	1 593	...
<i>Napoli</i>	1 086	871	Volterra	1 463	...
Biella	952	...	<i>Pisa</i>	3 056	3 123
Domodossola	1 472	...	Porto Maurizio	531	...
Novara	1 378	...	San Remo	679	...
Pallanza	690	...	<i>Porto Maurizio</i>	1 210	1 213
Varallo	811	...	Lagonegro	2 811	...
Vercelli	1 258	...	Matera	3 017	...
<i>Novara</i>	6 561	6 614	Melfi	(1) 2 281	...
Campo San Piero	243	...	Potenza	(1) 2 567	...
Cittadella	(1) 180	...	<i>Potenza</i>	10 676	10 354
Conselve	168	...	Faenza	(1) 712	...
Este	284	...	Lugo	356	...
Montselice	191	...	Ravenna	854	...
Montagnana	178	...	<i>Ravenna</i>	(1) 1 922	2 134
Padova	(1) 474	...	Gerace	1 406	...
Piove di Sacco	238	...	Palme	1 227	...
<i>Padova</i>	1 956	2 033	Reggio di Calabria	1 291	...
Cefalù	1 238	...	<i>Reggio di Calabria</i>	3 924	3 177
Corleone	1 048	...	Guastalla	434	...
Palermo	1 405	...	Reggio nell'Emilia	1 838	...
Termini Imerese	1 396	...	<i>Reggio nell'Emilia</i>	2 272	2 169
<i>Palermo</i>	5 087	5 142	Civitavecchia	927	...
Borgo San Donnino	929	...	Frosinone	1 802	...
Borgotaro	715	...	Roma	4 731	...
Parma	1 595	...	Velletri	1 474	...
<i>Parma</i>	3 289	3 310	Viterbo	2 980	...
			<i>Roma</i>	11 917	12 170

(1) Veggasi la nota (2) in fine della presente tavola.

Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO

E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE

Segue A. — Circondari o (Distretti).

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Adria	416	...	Ampezzo	418	...
Ariano nel Polesine	323	...	Cividale nel Friuli	406	...
Badia Polesine	132	...	Codroipo	239	...
Lendinara	142	...	Gemona	277	...
Massa Superiore	138	...	Iatisana	228	...
Occhiobello	178	...	Maniago	645	...
Polesella	121	...	Moggio Udinese	489	...
Rovigo	236	...	Palmanova	352	...
<i>Rovigo</i>	1 686	1 665	Pordenone	597	...
Campagna	1 575	...	Sacile	200	...
Sala Consilina	1 425	...	San Daniele del Friuli	252	...
Salerno	1 179	...	San Pietro al Natosone	180	...
Vallo della Lucania	1 327	...	San Vito al Tagliamento	253	...
<i>Salerno</i>	5 506	5 071	Spilimbergo	539	...
Alghero	1 185	...	Tarcento	240	...
Nuoro	3 156	...	Tolmezzo	812	...
Ozieri	2 354	...	Udine	388	...
Sassari	1 877	...	<i>Udine</i>	6 515	6 619
Tempio Pausania	2 155	...	Chioggia	343	...
<i>Sassari</i>	10 727	10 159	Dolo	297	...
Montepulciano	1 257	...	Mestre	172	...
Siena	2 537	...	Mirano	171	...
<i>Siena</i>	3 794	3 826	Portogruaro	631	...
Modica	1 550	...	San Donà di Piave	462	...
Noto	1 063	...	Venezia	122	...
Siracusa	1 084	...	<i>Venezia</i>	2 198	1 898
<i>Siracusa</i>	3 697	3 729	Bardolino	187	...
Sondrio	3 238	3 123	Caprino Veronese	173	...
Penne	1 416	...	Cologna Veneta	130	...
Teramo	1 909	...	Isola della Scala	389	...
<i>Teramo</i>	3 325	2 875	Legnago	270	...
Aosta	3 439	...	San Bonifacio	195	...
Ivrea	1 545	...	Sanguinetto	192	...
Pinerolo	1 432	...	San Pietro in Cariano	212	...
Susa	1 478	...	Tregnago	228	...
Torino	2 641	...	Verona	545	...
<i>Torino</i>	10 535	10 452	Villafranca di Verona	221	...
Alcamo	975	...	<i>Verona</i>	2 747	3 181
Mazzara del Vallo	953	...	Arziguano	146	...
Trapani	1 217	...	Asiago	448	...
<i>Trapani</i>	3 145	2 408	Barbarano	156	...
Asolo	228	...	Bassano	262	...
Castelfranco Veneto	209	...	Lonigo	214	...
Conegliano	320	...	Marostica	177	...
Montebelluna	253	...	Schio	382	...
Oderzo	345	...	Thiene	174	...
Treviso	615	...	Valdagno	178	...
Valdobbiadene	177	...	Vicenza	495	...
Vittorio	291	...	<i>Vicenza</i>	2 632	2 785
<i>Treviso</i>	2 438	2 467			

Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

B. — Riassunto per provincie.

Segue Tav. I.

Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Alessandria	5 117	4 937	Bologna	(1) 3 602	3 593
Cuneo	7 136	7 491	Ferrara	2 617	2 627
Novara	6 561	6 614	Forlì	1 862	1 989
Torino	10 535	10 452	Modena	2 501	2 573
<i>Piemonte</i>	<i>20 349</i>	<i>20 494</i>	Parma	3 239	3 310
Genova	4 072	4 194	Piacenza	2 500	2 355
Porto Maurizio	1 210	1 213	Ravenna	(1) 1 922	2 134
<i>Liguria</i>	<i>5 282</i>	<i>5 407</i>	Reggio nell'Emilia	2 272	2 169
Bergamo	2 817	2 828	<i>Emilia</i>	<i>20 515</i>	<i>20 750</i>
Brescia	4 258	4 779	Perugia - Umbria	9 633	9 474
Como	2 720	2 796	Ancona	1 907	2 041
Cremona	1 637	1 778	Ascoli Piceno	2 096	1 995
Mantova	2 490	2 359	Macerata	2 737	2 777
Milano	2 992	3 143	Pesaro e Urbino	2 964	3 023
Pavia	3 325	3 399	<i>Marche</i>	<i>9 704</i>	<i>9 836</i>
Sondrio	3 268	3 123	Arezzo	3 309	3 297
<i>Lombardia</i>	<i>23 507</i>	<i>24 205</i>	Firenze	5 874	5 799
Belluno	3 292	3 347	Grosseto	4 421	4 586
Padova	1 956	2 063	Livorno	326	343
Rovigo	1 686	1 665	Lucca	1 493	1 410
Treviso	2 438	2 467	Massa e Carrara	1 780	1 678
Udine	6 515	6 619	Pisa	3 056	3 123
Venezia	2 198	1 898	Siena	3 794	3 826
Verona	2 747	3 181	<i>Toscana</i>	<i>24 053</i>	<i>24 062</i>
Vicenza	2 632	2 785			
<i>Veneto</i>	<i>23 464</i>	<i>24 025</i>			

(1) Veggasi la nota (2) in fine della presente tavola.

riferire alla data del 31 dicembre 1887, occorrerebbe tener conto delle seguenti altre modificazioni, avvenute dopo il 31 dicembre 1881 (Veggasi la *Raccolta ufficiale delle leggi* citata):

Circondari e Provincie	Superficie al 31 dicembre 1881 indicata nella tavola I	Modificazioni di territorio di circondari e provincie, avvenute dal 1881 al 1885		Risulta la superficie al 31 dicembre 1887
		Aumento o diminuzione — Chil. quad.	Ragione dell'aumento o della diminuzione	
Asti	961	+ 5	Aggregazione del comune di <i>Piovd.</i>	966
Casale Monferrato	856	— 5	Cessione id. id.	851
Imola	658	+ 116	Aggregazione dei comuni di <i>Castel del Rio</i> , (55.00), <i>Fontana Elice</i> (33.39) e <i>Tossignano</i> (27.35)	774
<i>Bologna</i> (Provincia)	3 602	+ 116	Aggregazione dei suddetti comuni	3 718
Abbiategrosso	550	— 25	Cessione del comune di <i>Lonate Pozzolo</i>	525
Gallarate	505	+ 25	Aggregazione del suddetto comune	530
Fiorenzuola d'Arda	993	— 116	Cessione dei comuni di <i>Caorso</i> (28.20), <i>Castelvetro Piacentino</i> (24.98) e <i>Monticelli d'Ongina</i> (62.50)	877
Piacenza (Circondario)	1 507	+ 116	Aggregazione dei suddetti comuni	1 623
Faenza	712	— 116	Cessione dei comuni di <i>Castel del Rio</i> , <i>Fontana Elice e Tossignano</i>	596
<i>Ravenna</i> (Provincia)	1 922	— 116	Cessione dei suddetti comuni	1 806

Non si è potuto tener conto della cifra della superficie della frazione *Sterpato*, passata dal circondario di *Melfi* a quello di *Potenza*, di quella del territorio di *Giarabassa* e parte di quello di *Presina* e *Romania* passati dal distretto di *Padova* a quello di *Cittadella*, e del territorio *Minutole del Gerone*, passato dal circondario di *Pavia* a quello di *Voghera*, non avendosi dati in proposito. Aggiungasi pure che la cifra della superficie indicata per i comuni di *Caorso* e di *Monticelli d'Ongina* (V. *Fiorenzuola d'Arda*) è quella dei territori che detti comuni possedevano anteriormente al passaggio della frazione di *Caorso a levante* dal comune di *Monticelli* a quello di *Caorso*.

SVILUPPO LINEARE DEI CONFINI TERRESTRI
E DELLE COSTE MARITTIME (1).

Tav. II.

	Sviluppo in chilometri			Sviluppo in chilometri	
	Confini terrestri	Coste		Confini terrestri	Coste
I. — PENISOLA.					
A). — Confini terrestri.					
Frontiera francese	495	...	Da Capo S. Maria di Leuca al Fortore	516
Id. svizzera	655	...	Dal Fortore al Po di Volano	465
Id. austro-ungarica	750	...	Dal Po di Volano al confine austriaco	222
Id. della Repubblica San Marino	38,5	...	<i>Totale Penisola . . . (2) 1 900</i>		<i>3 657</i>
B). — Coste.					
Dal confine francese alla Magra	360	II. — ISOLE.		
Dalla Magra alla Fiora	351	Isola di Sicilia	1 098
Dalla Fiora a Terracina	223	Id. di Sardegna	1 017
Da Terracina a Torre Scilla	706	Id. d'Elba	118
Da Torre Scilla al Capo S. Maria di Leuca	784	Isole minori	895
			<i>Totale Isole</i>	...	<i>3 128</i>
			<i>Totale generale (2) 1 900</i>		<i>6 785</i>

(1) Le cifre dello sviluppo dei confini terrestri della penisola furono ottenute dall'Istituto geografico militare mediante quattro misure, eseguite da due operatori, dei quali uno adoperava un *curvimetro* e l'altro si serviva del *compasso*. Ciascun operatore ha poi eseguite le due misure sopra una serie di carte differenti. Si adoperarono cioè:

Per la prima misura:

a) Levate originali di campagna alla scala di 1: 50,000, lungo la frontiera francese.

b) Carta degli ex-stati Sardi alla scala di 1: 50,000, per una porzione della frontiera svizzera.

c) Carta del Lombardo-Veneto ed Italia centrale alla scala di 1: 86,400, per la rimanente frontiera svizzera e per la frontiera austriaca.

Per la seconda misura:

a) Carta francese alla scala di 1: 80,000.

b) Carta svizzera del Dufour alla scala di 1: 100,000.

c) Carta della monarchia Austro-Ungarica alla scala di 1: 75,000.

Le cifre dello sviluppo dei confini della Repubblica di San Marino furono ottenute operando analogamente, impiegando la suddetta carta alla scala di 1: 86,400 ed una riproduzione di una carta della provincia di Forlì alla scala di 1: 50,000.

Il Ministero della Marina ha fatto misurare lo sviluppo della costa *peninsulare*, per la parte già rilevata dall'Ufficio idrografico della regia marina, sui piani e sulle carte molto particolareggiate costruite da quest'ufficio, e per la porzione non ancora rilevata, sulle carte dello stato maggiore, alla scala di 1: 50,000.

Veggansi le *Osservazioni generali* in principio del presente capitolo.

(2) Escluso lo sviluppo dei confini della Repubblica San Marino.

PRINCIPALI DIMENSIONI LINEARI DEL REGNO (1).

TAV. III.

Punti estremi e indicazioni relative	Differenza		Distanza superficiale in chilometri (2)	
	in longitudine	in latitudine		
MONTE TRUGNONI, punto più settentrionale del confine terrestre e del Regno.	PUNTA DI KALA-MALUK, punto più meridionale dell'isola di Lampedusa e del Regno.	0° 6'.3 (4)	11° 10'.6	1 244.1
	FARO DI CAPO PASSARO, punto più meridionale della Sicilia.	2° 38'.1	9° 59'.2	1 132.8
	FARO DI CAPO SPARTIVENTO, punto più meridionale della Calabria e dell'Italia peninsulare (3).	3° 31'.1	8° 44'.9	1 016.8
	GUARDIA DI LEUCA, altra estremità meridionale dell'Italia peninsulare.	5° 51'.0	6° 51'.6	897.9
PASSO DELLO STELVIO, uno dei punti più settentrionali del Regno.	PUNTA DI KALA-MALUK, ecc.	2° 9'.0	11° 1'.8	1 240.7
	FARO DI CAPO PASSARO, ecc.	4° 40'.8	9° 50'.4	1 161.8
	FARO DI CAPO SPARTIVENTO, ecc.	5° 36'.8	8° 36'.1	1 062.7
	GUARDIA DI LEUCA, ecc.	7° 53'.7	6° 42'.8	983.0
PASSO DELLO SPLUGA, id., id.	PUNTA DI KALA-MALUK, ecc.	3° 16'.2	11° 0'.6	1 255.5
	FARO DI CAPO PASSARO, ecc.	5° 48'.0	9° 49'.2	1 194.3
	FARO DI CAPO SPARTIVENTO, ecc.	6° 44'.0	8° 34'.9	1 103.8
	GUARDIA DI LEUCA, ecc.	9° 0'.9	6° 41'.6	1 043.1
MONTE CERVINO, id., id.	PUNTA DI KALA-MALUK, ecc.	4° 56'.7	10° 29'.0	1 238.5
	FARO DI CAPO PASSARO, ecc.	7° 28'.5	9° 17'.6	1 206.6
	FARO DI CAPO SPARTIVENTO, ecc.	8° 24'.5	8° 3'.3	1 133.7
	GUARDIA DI LEUCA, ecc.	10° 41'.4	6° 10'.0	1 107.5

(1) I dati indicati in questa tabella sono stati raccolti e determinati dal prof. G. MARINELLI.

Le coordinate astronomiche dei punti qui compresi, salvo le poche eccezioni, delle quali si fa cenno speciale, sono espote nella tavola IV *Posizione geografica ed altitudine di 318 punti notevoli* ecc.

(2) La formola trigonometrica adoperata dal prof. MARINELLI per calcolare la distanza superficiale è la seguente:

$$\cos d = \sin L \sin L' + \cos L \cos L' \cos L''$$

in cui L = latitudine del primo punto; L' = latitudine del secondo punto; L'' = differenza in longitudine fra i due punti; d = distanza superficiale fra i due punti che risulta in arco e che si converte in miglia o in chilometri moltiplicando i gradi e le frazioni di grado per i valori corrispondenti.

Questa formola è esatta a rigore solamente per una sfera; ma fu adottata per la sua semplicità e perchè alla nostra latitudine e trattandosi di distanze non mai superiori a 1,500 chilometri, l'errore ben di rado supera il valore di un chilometro.

(3) Veramente il Capo Spartivento non è il punto più meridionale dell'Italia peninsulare. Questa qualifica spetta ad una località senza nome definito, posta presso Melito di Porto Salvo in Calabria, e precisamente a Sud della cantoniera ferroviaria n. 356 della linea Taranto-Reggio, alle coordinate geografiche: longitudine da Monte Mario 3° 18'7 E e latitudine 37° 54'9 e quindi di 0'4 più meridionale di Capo Spartivento. Siccome però questa località presenta una differenza in longitudine (3°16'0) con Monte Trugnoni, sensibilmente minore che non la presenti Capo Spartivento, ad onta della maggiore differenza in latitudine (8° 45'3), la sua distanza superficiale da detto Monte Trugnoni riesce alquanto minore (cioè pari a 1016. 1) di quella che corre fra esso e Capo Spartivento. Essendo Capo Spartivento più cospicuo e più noto, e trattandosi di differenze di poco momento, venne preferito a designare il punto estremo della penisola verso Sud.

(4) Rappresenta la massima differenza in latitudine nel Regno.

(5) Rappresenta la massima differenza in latitudine nella parte continentale e peninsulare del Regno.

Segue PRINCIPALI DIMENSIONI LINEARI DEL REGNO.

Segue Tav. III.

Punti estremi e indicazioni relative	Differenza		Distanza superficiale in chilometri	
	in longitudine	in latitudine		
MONTE CRAPILLON, nel gruppo del monte Bianco, uno dei punti più settentrionali del Regno.	PUNTA DI KALA-MALUK, ecc.	5° 33'.4	10° 25'.7	1 251.1
	FARO DI CAPO PASSARO, ecc.	8° 5'.2	9° 14'.3	1 229.2
	FARO DI CAPO SPARTIVENTO, ecc.	9° 1'.2	8° 0'.0	1 160.7
	GUARDIA DI LEUCA, ecc.	11° 18'.1	6° 6'.7	(1) 1 143.7
MONTE COLAURAT. Confine presso a detto monte. Punto più orientale della parte continentale e del confine terrestre del Regno (2).	MONTE TABOR; punto più occidentale del Regno.	(3) 7° 6'.8	1° 3'.5	565.8
	CAPO DELL'ARGENTIERA; punto più occidentale dell'isola di Sardegna.	5° 32'.0	5° 26'.9	753.4
FARO DI CAPO D'OTRANTO; punto più orientale dell'Italia peninsulare e del Regno.	MONTE TABOR, id.	(4) 11° 57'.5	5° 0'.4	1 125.3
	CAPO DELL'ARGENTIERA, id.	10° 22'.7	0° 37'.0	885.7
CAPO DI FARO; punto più settentrionale e, in pari tempo, più orientale della Sicilia.	FARO DI CAPO PASSARO; punto più meridionale della Sicilia.	0° 31'.2	1° 35'.1	182.5
	FARO DI MARSALA; punto più occidentale della Sicilia.	3° 13'.0	0° 29'.0	289.7
PUNTA DEL FALCONE; punto più settentrionale dell'isola di Sardegna.	CAPO TEULADA, punto più meridionale dell'isola di Sardegna.	0° 34'.9	2° 23'.6	271.2
CAPO COMINO; punto più orientale dell'isola di Sardegna.	CAPO DELL'ARGENTIERA, punto più occidentale dell'isola di Sardegna.	1° 40'.7	0° 11'.7	143.0
ROMA, Monte Mario	MONTE COLAURAT, ecc., vedi sopra (confine)	1° 13'.4	4° 14'.9	482.9
	MONTE TRUGNONI, ecc., id.	0° 2'.7	4° 44'.8	528.3
	PASSO DELLO STELVIO, ecc., id.	2° 0'.0	4° 36'.0	556.5
	MONTE QUATER VALS; uno fra i punti più settentrionali del Regno.	2° 12'.0	4° 42'.0	551.5
	PASSO DELLO SPLUGA; ecc., vedi sopra . .	3° 7'.2	4° 34'.8	567.3
	MONTE CRAPILLON; ecc., id.	5° 24'.4	3° 59'.9	621.1
	MONTE TABOR; ecc., id.	5° 53'.4	3° 11'.4	593.1
	CAPO DELL'ARGENTIERA; ecc., id.	4° 18'.6	1° 12'.0	385.4
	FARO DI MARSALA; ecc., id.	0° 1'.0	4° 8'.3	459.4
	FARO DI CAPO PASSARO; ecc., id.	2° 40'.8	5° 14'.4	627.0
	PUNTA CAPO MALUK; ecc., id.	0° 9'.0	6° 25'.8	716.0
	CAPO SPARTIVENTO; ecc., id. (5)	3° 36'.8	4° 0'.1	541.6
FARO DI CAPO D'OTRANTO; ecc., id. . . .	6° 4'.1	1° 49'.0	548.2	

(1) È la linea di massima lunghezza che si possa condurre da una estremità all'altra del Regno senza toccare il lido marittimo.

(2) Il monte Colaurat (longitudine da Monte Mario 1° 12'4 E, latitudine 46° 11'0) non è esattamente il punto più orientale del confine terrestre del Regno. A questo punto spettano le coordinate seguenti: longitudine 1° 13'4 E e latitudine 46° 10'3.

(3) È la massima differenza in longitudine nella parte continentale del Regno.

(4) È la massima differenza in longitudine fra i punti estremi del Regno.

(5) Fra Roma e il punto veramente più meridionale della penisola (vedi nota (3) alla pagina precedente), vi ha una differenza in longitudine di 3° 18'7 e in latitudine di 4° 0'5 e una distanza superficiale di 530.8 chilometri.

POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE

DI 318 PUNTI NOTEVOLI (CIME DI MONTAGNE, PROMINENZE, SELLE, CAPI E CAPO-SALDI DI CONFINE) SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO O LUNGO I SUOI CONFINI TERRESTRI E MARITTIMI (1).

Tav. IV.

SPIEGAZIONI DEI SEGNI E DELLE ABBREVIAZIONI, ED ELENCO DELLE FONTI SEGUITE NEL COMPILARE LA TABELLA.

Spiegazione dei segni.

I nomi delle località poste sul confine politico del Regno o molto prossime ad esso, sono contraddistinti col segno ☒; — quelli delle località poste lungo il confine marittimo della penisola o delle maggiori isole col segno ○.

Le longitudini ad Est di Monte Mario sono precedute dal segno +; quelle ad Ovest dal segno —.

Elenco delle fonti e spiegazione delle abbreviazioni.

FONTI ORIGINALI.

1. Δ *Ist. g. mil. it.* = Sotto queste varie abbreviazioni vanno comprese le determinazioni compiute dal *Regio Istituto geografico militare italiano*. Per le coordinate astronomiche alcune di tali determinazioni vennero tolte direttamente dall'opuscolo: *Istituto topografico militare. Triangolazione di 1° ordine nella regione che rimane all'ovest del meridiano di Milano*, Firenze, Barbèra, 1881-82, pag. 3 e seg.; ma la maggior parte fu ricavata direttamente con metodo grafico dalle carte 1:100000 (*Carta d'Italia*), 1:50000 e 1:25000 (tavolette di campagna) e 1:800000, tutte pubblicate dallo stesso Istituto geografico. Le quote altimetriche vennero tolte dalle medesime fonti, controllate per le provincie settentrionali da informazioni attinte all'Istituto geografico militare italiano, e per le meridionali e la Sicilia dalle seguenti pubblicazioni: *Elenco delle altitudini dei punti geodetici in Italia risultanti dalla triangolazione eseguita dal corpo dello Stato Maggiore*, fasc. I (*Sicilia*), Firenze, Galletti e Cocci, 1874; fasc. II (*Calabrie e Basilicata*), id., id., 1875; fasc. III (*provincie di Lecce, Bari e Foggia*), id., id., 1876. Per la regione dell'Etna entrò nel controllo anche l'opuscolo del DE VECCHI (*generale EZIO*), *Notizia su di alcune altitudini determinate geodeticamente nella regione dell'Etna*, Torino, Cassone, 1866. Salvo alcune tra quelle riportate dalla carta all'800000, le altre quote d'altezza son tutte ricavate geodeticamente. Alcune delle coordinate e delle quote altimetriche contrassegnate con: Δ *Istituto geografico militare italiano* vennero direttamente comunicate dall'*Istituto geografico militare*.
2. Δ *R. Marina.* = Le coordinate astronomiche furono determinate graficamente sulle carte pubblicate dall'*Ufficio idrografico della Regia Marina*, tutte le volte che non apparivano già espresse nelle tabelline, delle quali vanno spesso corredate tali carte. Naturalmente la maggior parte dei punti, ai quali si riferiscono tali coordinate, son punti di costa o di isole.
3. *C.^a Piem.* = Son poche notizie tolte dalla vecchia *Carta degli ex-Stati Sardi di terraferma* nella scala di 1:50000 (1852-71), e si riferiscono a punti ancora non compresi nelle operazioni geodetiche dell'*Istituto geografico militare italiano*.

(1) I dati indicati in questa tabella sono stati raccolti dal professore G. MARINELLI.

4. Δ LA MARMORA = *Carta dell'isola e regno di Sardegna del maggior generale ALBERTO FERRERO DELLA MARMORA*, ecc. nella scala dell'1:250000, ecc., Parigi e Torino, 1845. Salvo i recenti lavori della Regia Marina, che sta pubblicando le carte costiere della Sardegna, è la sola fonte attendibile per le coordinate dell'isola, alcune delle quali furono determinate graficamente, altre ricavate dalla tabella della *Posizione geografica*, ecc., che accompagna il foglio settentrionale di detta carta. Alcune quote altimetriche si trovano anche nella carta citata 1:800000.
5. 1:86400. = *Gran Carta del regno Lombardo-Veneto* nella scala dell'1:86400, pubblicata dall'Istituto già *topografico*, ora *geografico, militare austriaco* (1807-1852). Idem del *Ducato di Parma*, del *Ducato di Modena*, del *Granducato di Toscana* e degli *Stati Pontifici* (1841-42). Tutte queste carte furono riprodotte fotolitograficamente dall'*Istituto geografico militare italiano* e ingrandite al 75000. Servirono per quelle regioni alle quali finora non giunsero i lavori geodetici del nostro *Istituto geografico militare*. Le coordinate furono ricavate graficamente. Le altitudini della Toscana e dell'Italia centrale sono tolte dalle triangolazioni dell'Inghirami e del Marieni. Alcune delle altitudini, che si riferiscono a punti posti lungo il confine austro-ungarico, sono designate col nome di *antiche mis. catastali austriache*. Esse son tolte dalla raccolta originale che ne fece il PECHMANN (*Notizen* ecc. citate più avanti al n. 30).
6. 1:75000. = *Oesterr.-Ungarische Monarchie, Specialkarte*, Heliogravure, Kupferstich, 1:75000, cominciata nel 1875 ed ora prossima al termine. Ha servito per qualche determinazione grafica di coordinate geografiche e per qualche quota d'altezza riferibile a località poste lungo il confine italo-austriaco.
7. Δ MARIENI. = MARIENI JOHANN, *Trigonometrische Vermessungen im Kirchenstaate und in Toscana*, ecc., in den Jahren 1841, 1842, 1843, aus den « *Annalen des k. k. Sternwarte* » in Wien, Wien, Strauss, 1846.
8. Δ ORIANI. = Misure trigonometriche dell'ORIANI, citate dal FIORINI, dal CURÒ, ecc. (Vedi ai numeri relativi). Se ne riferiscono solamente le quote altimetriche. V. *Effemeridi astronomiche di Milano per l'anno 1823* e DE ZACH, *Monatl. Corresp.* XXIV, a pag. 503, sotto il titolo: *Beytrag zu einigen neuern Höhenmessungen in der vormaligen Lombardie nach Oriani*.
9. Δ INGHIRAMI. = INGHIRAMI GIOV. *Elevazione sopra il livello del mare delle principali eminenze della Toscana, determinate trigonometricamente* Firenze, 1841.
10. Δ BRIOSCHI: = Quote altimetriche dovute ai citati astronomi o allo Stato maggiore napoletano e riportate o dal MARIENI o dall'*Elenco delle altitudini dei punti geodetici in Italia*, ecc., citato al n° 1.
 Δ FERGOLA: Mis. nap.
11. C.^a Svizzera. = Quote altimetriche citate dalla Carta Svizzera al 100000 del DUFOUR.
12. Mis. ferr. = Quote altimetriche risultanti dalle *livellazioni ferroviarie* e riportate dal FIORINI o comunicate direttamente dall'*Istituto geografico militare italiano*.
13. *Uff. cent. di met.* = Dati provenienti dall'*Ufficio centrale di meteorologia in Roma* e contenuti negli *Annali* da esso pubblicati.
14. CAINER, bar. = CAINER dott. SCIPIONE. *Materiali per l'altimetria italiana. Regione veneta. Raccolta di 317 quote d'altezza ricavate mediante il barometro a mercurio e l'aneroide*, ecc., Torino, Cora (in « *Cosmos* ») 1883.
15. DENZA, bar. = DENZA P. FRANCESCO. *Una salita al Monviso*, Torino, 1874. Contiene anche quote ricavate dal MATHEWS, TUCKETT, S. ROBERT, SELLA, ecc.; ma si cita specialmente per la sua misura del Monviso, eseguita mediante il barometro.
16. FIORINI, bar. = FIORINI prof. MATTEO. *Note ipsometriche sopra la regione bolognese*, Bologna, Mareggiani, 1883. Contiene molte quote di varia provenienza e metodo, raccolte dal Fiorini; per di più alcune sue proprie ricavate mediante la livellazione barometrica. Cita il MARIENI, l'ORIANI, il BRIOSCHI, l'INGHIRAMI, il MONTANARI, il RICCIOLI, ecc.
17. GROHMANN, = GROHMANN PAOLO. Misure a barometro a mercurio, pubblicate in vari scritti
bar. (*Wanderungen in den Dolomiten*, Wien, Gerold, 1877: — *Aus den Karnischen Alpen*, in *Zeitschr. des deutschen Alpenv.*, 1869-70, p. 51). Si riferiscono alla zona di confine italo-austriaco, nè sono sempre attendibili.

18. FUCHS. = FUCHS D. WILHELM, *Die Venetianer Alpen*, ecc., Solothurn, 1841. Contiene alcune misure trigonometriche d'altezza, altre barometriche, riferibili alle provincie venete.
19. HUMBOLDT. = HUMBOLDT (DI) ALESS., *Cosmos*, trad. LAZARI, Venezia, 1860, vol. IV, p. 492. Se ne citano alcune misure barometriche eseguite sul Vesuvio nel 1822, dall'Humboldt. Egli qui riporta anche misure di altri, SCHMIDT, ecc.
20. MARINELLI, = MARINELLI GIOVANNI. Misure eseguite a barometro a mercurio e pubblicate
bar. in « *Annali dell'Istituto tecnico di Udine* », 1874; in « *Cosmos* » di G. Cora (Torino, 1877, 1878-79, 1880); in « *Atti del Regio Istituto veneto* » (1882, 1884, 1886, Venezia) ed altrove, specialmente sotto il titolo di *Materiali per l'allimetria italiana, regione veneta e regione veneta-orientale*. I dati rilevati prima del 1881 furono anche raccolti e pubblicati in *Saggio di allimetria della regione veneta-orientale*, ecc., Torino, Cora, 1884.
21. MOJSISOVICS, = MOJSISOVICS EDM. *Der Hochweissenstein oder m. Paralba*; in *Jahrb. des oesterr.*
bar. *Alpenv.* Wien, 1865, p. 125. Misure praticate con barometro a mercurio.
22. Δ PAYER. = PAYER, *Die Adamello Gruppe, Ergänzungsheft n. 17 zu PET. Geogr. Mittheil.*,
Gotha, J. Perthes, 1865; — Id., *Die Ortler Alpen*, ib., n. 18, 1867; — Id.,
Die Westl. Ortler Alpen, ib. n. 23; 1868; — *Die centralen Ortler Alpen, nebst einem Anhange zu Adamello* ecc. ib. n. 31; 1872. Contengono misure ipsometriche per la maggior parte eseguite trigonometricamente dal luogotenente austriaco Payer.
23. SCHOUW, bar. = SCHOUW, *Tableau du climat et de la végétation de l'Italie*, Copenhague, 1819.
È citato da Senoner e da altri.
24. SELLA, bar. = SELLA QUINTINO, *Una salita al Monviso. lettere a B. Gastaldi*, in *Opinione*,
sett. 1863 (estratto).
25. S. ROBERT. = S. ROBERT (DI) PAUL, *Mémoires scientifiques*, tome III, pag. 213, 215, cit. dal
FIORINI.
26. STUR, bar. = STUR D. e KEIL F., *Höhenm. aus dem Gebiete der oberen Drau und aus dem*
ob. Gebiete der Piave und des Tagliamento. In *Jahrb. der geolog. Reichsanst.*,
VII Jahrg., 1857. Sono eseguite dal geologo Stur mediante il barometro
a mercurio e calcolate dal Keil.
27. TACCHINI, bar. = Misurazione barometrica del Cimone praticata dal professore TACCHINI P., di-
rettore dell'Ufficio centrale di meteorologia, e pubblicata negli *Annali*
(vol. III, 1881, parte I, Roma, 1882, pag. VII) di tale Ufficio.
28. TRINKER, bar. = TRINKER GIUS., *Misurazione delle altezze nella provincia di Belluno e nella*
regione confinante, Torino, Cassone, 1868. Misure eseguite con barometro
a mercurio.
29. UTTERSON = Misura (a stima o ad aner.?) del m. Duranno nelle prealpi Carniche, ripor-
KELSO. tata in « *The Alpine Journal* » febbraio 1875. Si cita perchè solo dato
riferibile a detta montagna.
30. WOLF, bar. = WOLF HEINR., *Höhenbestimm. in den venet. Alpen im Jahre 1856*, in *Jahrb.*
der Geol. Reichsanst., VIII Jahrg., 1857. Misura a barometro a mercurio.
31. Vecchie mis. = Misure catastali, spesso riprodotte anche nella recente carta austriaca al
cal. austr. 75000, citata al n° 6. Si citano da PECHMANN E., *Notizen für Höhen und*
Profilkarte, nebst dem Verzeichnisse der trigonometrisch bestimmten Höhen von
Tirol u. Vorarlberg. In *Mittheil. der Geogr. Gesellsch. in Wien*, VIII Jahrg,
1864, Heft II, Wien, Beck, 1864.

RACCOLTE DI DATI E FONTI DI SECONDA MANO.

32. A. D. B. = *Annuaire du Bureau des Long.*, 1887.
33. BALBI. = BALBI ADRIANO. *Delle primarie altitudini del globo*, Milano, Civelli, 1846.
Contiene moltissime notizie di vecchie determinazioni raccolte da varie
fonti.

34. C.* dell'Emilia = Carta corografica dell'Emilia, 1:250000, senza data. È disegnata dal geometra ENR. BONALDI ed incisa dall'ALLODI, e va unita alla grande opera sull'Italia del Vallardi. Si cita soltanto perchè offre alcune quote, delle quali non si conosce provenienza nè valore, riferibili a passi importanti dell'Appennino toscano ed emiliano.
35. CATTANEO. = CATTANEO CARLO. *Notizie naturali e civili sulla Lombardia*, Milano, Bernardoni, 1844.
36. CURÒ. = CURÒ ing. ANTONIO. *Materiali per l'altimetria italiana. Contribuzione all'ipso-metria della provincia di Bergamo*, Torino, Cora, 1882.
37. DE BARTOLO- = DE BARTOLOMEIS LUIGI. *Oro-idrografia dell'Italia*. Milano, Vallardi, senza MEIS. data, ma pubblicata intorno al 1870. Forma parte della grande opera del Vallardi sull'Italia.
38. FRITZSCHE. = FRITZSCHE G. E. *Carta topografica del Gran Sasso d'Italia*, ecc., nella scala da 1:80000, pubblicata per conto della Sez. di Roma del C. A. I., Roma, 1886.
39. HARDT. = HARDT (von) VINC. *Erläuterungen zur Wandkarte der Alpen*, Wien, Hölzel, 1882.
40. HÜBER. = HÜBER WILLIAM. *Considérations générales sur les Alpes centrales*, in *Bulletin de la Soc. de géogr. de Paris*, Paris, 1866, T. XI, pag. 105-144.
41. K. K. = K. k. *Geogr. mil. Inst., Wien. Hypsom. Karte von Mittel Italien im Maasse* 1:750000, senza data (1883?)
42. MERCALLI. = MERCALLI GIUSEPPE. *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia*, Milano, Vallardi, 1882. Forma parte della grande opera pubblicata sull'Italia dall'editore Vallardi.
43. Mon. romana. = Ministero di agricoltura, industria e commercio, divisione di statistica. *Mono-grafia statistica della città di Roma e campagna romana*, Roma, 1878. Le note altimetriche che sono così citate, son tratte specialmente dalle carte annesse alla scala dell'80000 e del 250000.
44. POGLIAGHI. = POGLIAGHI ing. PIETRO. *Carta top. del gruppo Ortler-Cevedale Sc. 1:40000*, per conto della sez. mil. del Club Alp. ital. Milano, Sacchi. Senza data.
45. RICCARDI = RICCARDI prof. P. *Quote altimetriche di alcuni punti della provincia di Bologna* (relazione di apposita Commissione), Bologna, 1883.
46. SENONER. = SENONER AD. *Zusammenstellung der Höhenm. in Lomb. - Ven. Königr.*, in « *Jahrb. der geol. Reichsanst.* », II Jahrg. 1851; — *Id. in dem Kronlande Tirol*, id., ibid.
47. SILVESTRI. = SILVESTRI prof. ORAZIO. *Un viaggio all'Etna*, Roma, Loescher, 1879.
48. UMLAUFT. = UMLAUFT. *Die Alpen*, Wien, Hartleben, 1886.

POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
	Monte Mario (segnale geodetico)	0° 0'.0	41° 55'.4	Δ Ist. g. mil. it.	146	Δ Ist. g. mil. it.
1	Porto Buso . Caserma dei doganieri. ☒ O	+ 0° 48'.0	45° 42'.6	1: 86400
2	Palmanova . Chiesa parrocchiale; soglia. ☒	+ 0° 51'.5	45° 54'.0	1: 86400	28	Δ Ist. g. mil. it.
3	Monte Colaurat . Segnale geodetico. ☒	+ 1° 12'.4	46° 11'.0	Δ Ist. g. mil. it.	1 114	Δ Ist. g. mil. it.
4	Monte Matajur . Segnale geodetico. ☒	+ 1° 4'.6	46° 12'.7	Δ Ist. g. mil. it.	1 640	Δ Ist. g. mil. it.
5	Starasella o Staroselo ; passo ☒	+ 1° 4'.8	46° 14'.8	1: 75000	256	1: 75000
6	Monte Bernadia . Vecchio segnale austriaco.	+ 0° 48'.7	46° 13'.4	1: 86400	800	1: 86400
7	Monte Chiampon o Ambruseit . Segnale.	+ 0° 43'.7	46° 17'.7	1: 25000	1 709	1: 25000
8	S. Lorenzo di Buia . Segnale sul monte.	+ 0° 40'.2	46° 13'.1	1: 25000	324	1: 25000
9	Monte di Ragogna . Segnale . .	+ 0° 32'.3	46° 11'.8	1: 25000	512	1: 25000
10	Monte Corno o Picco di Maggio . Segnale.	+ 0° 32'.6	46° 16'.5	1: 25000	1 478	1: 25000
11	Passo di Carnizza . Croce ☒ .	+ 0° 51'.1	46° 20'.2	1: 86400	1 109	Marinelli, bar.
12	Monte Canin . Segnale ☒ . . .	+ 0° 59'.1	46° 21'.4	Δ Ist. g. mil. it.	2 572	Δ Ist. g. mil. it.
13	Jof del Montasio . Segnale ☒ .	+ 0° 58'.9	46° 25'.9	1: 86400	2 755	Marinelli, bar.
14	Mittags-Kofel o Picco di Mezzanotte . Segnale. ☒	+ 1° 00'.0	46° 28'.3	1: 86400	2 091	1: 75000
15	Pontebba . Casa Municipale ☒ .	+ 0° 51'.2	46° 30'.4	1: 75000	560	Δ Ist. g. mil. it.

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazioni dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

- È situato presso a Roma. Per esso passa il meridiano zero per le posizioni geografiche della nuova Carta d'Italia. La differenza in longitudine con Parigi è di 10° 6' 21" 30, e quindi coll'isola del Ferro di 30° 6' 21" 30; e con Greenwich di 12° 26' 30" 75. Questi valori sono quelli presentemente accettati dall'Istituto geografico militare.
- È posto al confine italo-austriaco sull'Adriatico. Porto Buso è una delle bocche per le quali la laguna compresa fra Tagliamento ed Isonzo comunica coll'Adriatico. Esso serve altresì di foce al funicello Corno-Ausa.
- Il confine italo-austriaco da Porto Buso, attraversata obliquamente la laguna, raggiunge la terraferma e con esso il corso dell'Ansa, che risale per alcuni chilometri, indi move a zig-zag traverso la campagna e passa circa un chilometro ad E della città e fortezza di Palmanova e fra essa e la borgata politicamente austriaca di Visco. Di qui corre pure a caso in direzione NE, finchè a SE di Cormons o poco lungi dallo affluente del Natisono in Judrio non raggiunge questo torrente, che risale tenendosi sul suo filone sino al monte Colaurat.
- Trovansi alle sorgenti del Judrio, ad E di San Pietro al Natisono. È prossimo al punto più orientale del confine italo-austriaco e in pari tempo del confine terrestre del Regno. Secondo la nuova Carta della monarchia austro-ungarica, al 75000, il punto più orientale del confine terrestre sarebbe sulle coordinate di + 1° 13'. 4 e di 46° 10'. 3, e gli spetterebbe la quota di 972 m. Secondo questa modesta fonte, il punto culminante della giogaia del Colaurat o Kolovrat, il monte Kuk, posto alquanto a NO, sarebbe alto 1248 m.
- Punto geodetico della rete che servi pel calcolo della misura dell'arco di parallelo fra Dunkerque e Fiume, e della triangolazione d'Italia. È situato sulla linea di confine e in pari tempo sulla cresta della catena di spartiacque fra Isonzo e Natisono a S del passo di Starasella. L'altezza s'accorda a sufficienza, si coi dati della Carta austriaca 1: 288000 (1639 m.), come con quelli della Carta 1: 86400 (1642 m.) o con quelli della nuova Carta austriaca 1: 75000 (1643 m.), nonchè finalmente colle mis. barom. del professore Marinelli (1643 m.).
- Spartiacque fra Natisono ed Isonzo, sulla rotabile fra Cividale e Caporetto. Il villaggio è circa 5 chilometri entro il confine austriaco. La quota al confine, sulla stessa rotabile a NE del villaggio di Stupize, è di 262 m. (1: 75000).
- È una montagna a terrazzo, rocciosa e nuda che si protende fra le Prealpi Giulie, a NE di Tarcento. La quota di 800 m. si riferisce al vecchio segnale trigonometrico austriaco. La cima che s'alza sopra il villaggio di Usiunt o Disint è elevata 872 m. (Marinelli, bar.); quella sopra Tanadreuon, 921 m. (Attems, trig.; mis. comunicate privatamente).
- Cima a NE di Gemona, assai in vista della pianura friulana. La vecchia misura austriaca le assegna 1715 m. (1: 83400).
- Uno fra i punti culminanti delle colline, in gran parte moreniche, comprese fra Torre e Tagliamento. Esso è posto a NO di Udine e giace sopra un nucleo terziario. Secondo le mis. barom. del professore Marinelli, il punto culminante dei colli di Buja, presso San Sebastiano, sta a 340 m. sul mare.
- Crestone isolato sulla sinistra del Tagliamento, a NO di San Daniele del Friuli.
- È una fra le cime più visibili delle prealpi Carniche e fra le più notevoli per la forma. Sta a N esatto di San Daniele. Le misure austriache le attribuiscono 1482 m. (1: 86400); quelle barometriche del professore Marinelli, 1489 m. d'altezza; quelle trigonometriche del conte Attems (comun. privat.), 1492 m.
- Passo sul sentiero pedonale fra Resia e Saaga (Goriziano). Spartiacque fra Tagliamento e Isonzo e linea divisoria fra le prealpi e le alpi Giulie occidentali. Il confine politico passa 7 chilometri più ad E, appena di là del villaggio di Ucceda.
- È la punta più elevata della catena fra Isonzo e Tagliamento, sulla linea del confine italo-austriaco. Ancho dopo la prova che nelle Giulie occidentali lo superino il Jof del Montasio e qualche altra vetta, è uno fra i loro punti culminanti. La quota di 2572 m. probabilmente non si riferisce alla cima più elevata, che, secondo le mis. austr. è alta 2582 m. (1: 75000), e secondo mis. barometriche, ben 2610 m. (Marinelli).
- Cima ad E di Chiusaforte. È il punto culminante delle Alpi Giulie occidentali, anzi in tutte le catene delle Giulie non è superato in altitudine se non dal Terziol o Triglan (Tricorno). I Tedeschi lo chiamano *Pramperg* o *Pramkofel*; gli slavi, *Huda Baliza*. Secondo la Carta austriaca 1: 75000 la sua latitudine sarebbe 46° 26'. 2, e la sua altitudine 2752 m.
- Cima a S di Malborghetto. La Carta austriaca al 75000 gli assegna una latitudine di 0'. 3 più settentrionale. La Carta, pure austriaca, al 144000 gli assegna l'altitudine di 2084 m. Il nome tedesco di *Mittagskofel* si traduce letteralmente con quello di *Picco di Mezzogiorno*; ma presso gli abitanti italiani di quelle valli il nome in questione è noto sotto il nome di *Jof di Mezzognot* (*Picco di Mezzanotte*).
- Paese italiano al confluente del torrente Pontebbana in Fella, sul confine italo-austriaco e sulla rotabile Udine-Villaco e sulla ferrovia Pontebbana. Il ponte sul torrente Pontebbana lo separa dalla austriaca *Pontafel*, da cui dista soltanto quanto detto ponte è lungo. Però la linea di spartiacque passa 18 chilometri più ad E, presso la stazione di Salfnitz o Camporosso, alta 895 m. sul mare (1: 75000), mentre lo spartiacque è alto 818 m. La quota di 560 m. si deve riferire alla soglia della casa municipale, poichè diligenti misure intrazonali danno pel ponte sulla strada ferrata l'altitudine di m. 564.5 (livell. ord.) e alla stazione ferroviaria m. 563.8. D'altronde copiose misure barometriche del professore Marinelli attribuiscono alla casa parrocchiale (staz. meteor.), 1° piano, m. 572.7. La Carta 83400 segna Pontebba 0'. 4 più al Sud.

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318

O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
16	Monte Sernio o Pala Secca. Segnale sulla cima.	+ 0° 41'. 2	46° 28'. 0	1: 86400	2 194	Marinelli, bar.
17	Passo del Monte Croco di Timau o di Plecksn. Sommità. ☩	+ 0° 29'. 7	46° 36'. 3	1: 75000	1 356	Marinelli, bar.
18	Monte Collians o Coglians. Sommità. ☩	+ 0° 26'. 4	46° 36'. 5	1: 75000	2 801	Marinelli, bar.
19	Monte Peralba od Hochweissenstein dei Tedeschi. Segnale. ☩	+ 0° 16'. 0	46° 37'. 5	1: 86400	2 691	Δ Ist. g. mil. it.
20	Clapsavon. Vecchio segnale austriaco.	+ 0° 10'. 6	46° 21'. 0	1: 86400	2 470	Marinelli, bar.
21	Passo del Mauria. Sommità della via.	+ 0° 3'. 6	46° 26'. 8	1: 86400	1 313	Marinelli, bar.
22	Monte Duranno Cima	- 0° 3'. 2	46° 19'. 3	1: 86400
23	Sella di S. Osualdo. Alla chiesetta.	- 0° 3'. 0	46° 16'. 6	1: 86400	831	Marinelli, bar.
24	Monte Cavallo. Segnale	+ 0° 2'. 7	46° 7'. 6	1: 86400	2 248	1: 86400
25	Passo di Fadalto. Sommità della via.	- 0° 7'. 0	46° 4'. 7	1: 86400	503	Stur, bar.
26	Col Vicentin. Segnale	- 0° 10'. 1	46° 3'. 4	1: 86400	1 764	1: 86400
27	S. Salvatore. Piede della torre.	- 0° 13'. 0	45° 51'. 0	Δ Marieni	154	Δ Marieni
28	Monte Trugnoni. Segnale ☩. . .	+ 0° 2'. 7	46° 40'. 2	Δ Ist. g. mil. it.	2 594	Δ Ist. g. mil. it.
29	Monte Antalao. Segnale geodetico	- 0° 11'. 5	46° 25'. 8	1: 86400	3 253	1: 75000
30	S. Vito del Cadora. Campanile più elevato del paese. Piede ☩	- 0° 15'. 0	46° 27'. 8	Δ Ist. g. mil. it.	1 011	Δ Ist. g. mil. it.
31	Monte Civatta o Civita. Segnale geodetico.	- 0° 23'. 8	46° 22'. 3	1: 86400	3 239	Marinelli, bar.
32	Monte Marmolada. Segnale geodetico.	- 0° 36'. 1	46° 25'. 6	Δ Ist. g. mil. it.	3 345	Δ Ist. g. mil. it.
33	Bellotti. Villaggio ☩.	- 0° 42'. 1	46° 5'. 5	1: 86400
34	Primolano. ☩.	- 0° 44'. 5	45° 57'. 7	1: 86400	214	Wof's bar.
35	Monte Pizzocco. Segnale	- 0° 26'. 5	46° 8'. 5	1: 75000	2 187	1: 75000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

- Cima dolomitica a NO di Moggio Udinese; ha una forma caratteristica ed è uno dei punti culminanti delle Alpi Carniche orientali. Una vecchia misura austriaca, citata da Senoner, le assegna 2187 m. 16
- Passo di grande importanza a N di Tolmezzo, già percorso da una via militare romana e oggi da una mulattiera. È sulla linea del confine politico e di spartiacque fra Gail (Drava-Danubio-Mar Nero) e But (Tagliamento-Adriatico). Separa la catena delle Carniche in due sezioni quasi eguali. Il Prettnner gli assegnava 1360 m. (bar.) d'altezza. quota accettata dalla Carta austriaca 1: 75000. La Carta 1: 86400 lo colloca 0'. 4 più a Sud. 17
- Cima a NNE di Tolmezzo, e probabilmente il punto più elevato delle Alpi Carniche. L'altitudine di 2810 m., assegnata dalla Carta austriaca 1: 75000 sulle orme del Grohmann alla prossima vetta del Kellerwand o Cianevate è controversa. La medesima Carta assegna al Coglians 2799 m., il Grohmann 2809 m. 18
- Il segnale è collocato sulla sommità del monte, ma alla testa del contrafforte tra la Piave e il Degano (Tagliamento), poco a Sud della catena di spartiacque fra Mar Nero e Adriatico, sulla quale corre il confine italo-austriaco. Il Peralba, posto alle sorgenti del Piave, fu punto geodetico nella triangolazione per la misura dell'arco di parallelo fra Dunkerque e Fiume. È anche punto di 1° ordine nella triangolazione d'Italia. La Carta austriaca 1: 86400 gli assegna circa 2631 m.; quella al 75000, 2690 m.; il Marinelli, 2703 m. (bar.); il Grohmann, 2711 m. (bar.); il Mojsisovics 2687 m. (bar.). 19
- Cima ad O di Ampezzo e a NO di Forni di Sotto. Una fra le più notevoli per altitudine fuori della catena di spartiacque. Una delle sue cime, il Bivera, forse supera i 2500 m. L'altitudine del citato segnale austriaco è data anche in 2461 m. (1: 86400) e in 2468 m. (Stur bar.). 20
- Passo ad O di Ampezzo, sulla rotabile fra Tolmezzo e Pieve di Cadore. Spartiacque fra Tagliamento e Piave. Lo spartiacque è alcuni metri più basso (1307 m.). Lo Stur assegna alla sommità della via 1309 m. (bar.). 21
- Cima a NE di Longarone, sulla catena di spartiacque tra Piave e Zellino (Livenza). È probabilmente la più alta sommità delle Prealpi Carniche, ma non se ne possiede una misura esatta. La sola misurazione che se ne ha è quella dell'Uterson Kelso, che le assegna circa 2740 m. (3000 p. ingl.), e anche in via approssimativa. 22
- Ad E di Longarone. Spartiacque fra Piave e Zellino; sulla mulattiera fra Longarone e Maniago per Barcis. Il Trinker le assegna 846 m. (bar.). 23
- È la vetta più notevole e caratteristica di tutte le Prealpi Carniche, come quella che s'alza ad un tratto dalla pianura. Sorge a NO di Pordenone e domina l'altopiano del Cansiglio. Secondo il Marinelli è alta 2252 m. (bar.). 24
- Spartiacque tra Piave e Livenza, sulla carrozzabile tra Vittorio e Belluno. Presso al lago di Santa Croce. Il Trinker gli assegna 491 m. (bar.). 25
- Cima a N di Vittorio; spartiacque tra Piave e Moschio (Livenza). È punto culminante della catena detta dell'Endimione. Il Trinker le assegna 1820 m. (bar.). 26
- Collina presso Susogana a SO di Conegliano, al limitare della pianura. Uno dei vertici di 1° ordine della triangolazione dei Marieni. 27
- È il punto più settentrionale del confine italo-austriaco e, in pari tempo, il punto più settentrionale del Regno. È situato sulla cresta principale delle Carniche (spartiacque fra mar Nero e Adriatico), a NO del passo di monte Croce di Padola (Ostera 1651 m.; Marinelli, bar.), attraversata da una mulattiera che dal Comelico (alto bacino del Piave) conduce ad Innichen nella Pusteria (Drava). 28
- È la cima più importante forse e più caratteristica delle Alpi del Cadore, abbenchè fuori della linea di confine e di quella di spartiacque. È uno fra i punti culminanti delle Alpi calcari meridionali, e forse la loro cima più elevata che sia interamente compresa in territorio italiano. Le vecchie misure austriache le assegnavano 3255 m., e la stessa cifra risultò anche al Marinelli (bar.). La misura del Grohmann di 3320 m. è certamente affetta da errore in più. 29
- Comune italiano situato nella valle del Boite (affluente di destra del Piave), sulla strada rotabile che da Pieve di Cadore conduce per Ampezzo e Toblach, sulla sella di Toblach (1201 m., 1: 75000), spartiacque fra Drava e Rienz (Isargo, Adige), percorsa dalla rotabile e dalla ferrovia Villaco-Franzensfeste. San Vito è a 5 chilometri circa dal confine italo-austriaco. 30
- Una fra le cime più elevate delle Alpi Venete, che sieno interamente comprese in territorio italiano. Sta a N di Agordo, alla testata della Val di Zoldo e presso al passo di Coidai. Le vecchie misure trigonometriche del Fuchs le assegnano 3188 m. 31
- Alle sorgenti dell'Avio e sulla linea del confine italo-austriaco. È la più alta cima delle Alpi calcari meridionali ad E dell'Adige. Il segnale è costruito sull'estremità orientale della cresta più elevata e nel punto dove la roccia trovasi scoperta, circa 40 m. più in basso della vetta principale, completamente coperta di ghiaccio. Le vecchie misure catastali austriache danno a questa 3495 m. d'altezza. La recente carta austriaca al 75000 le dà 3494 m.; il Grohmann (bar.) 3363; finalmente il Fuchs (trig.) 3324. 32
- Frazione del comune di Lamon, situato nella valle del Cisonone, affluente di sinistra del Brenta. È situato in territorio italiano, presso il confine italo-austriaco. 33
- Paese in territorio italiano, all'incontro delle tre strade provenienti da Trento, da Feltre e da Bassano, nella valle del Brenta. Il confine italo-austriaco è a 2 chilometri e mezzo circa da Primolano, risalendo la valle del Brenta. L'altitudine si riferisce al 1° piano dell'albergo. 34
- Cima ad O di Belluno. Una delle più visibili e notevoli fra le vette delle Prealpi Bellunesi. 35

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
36	Monte Grappa. Segnale	— 0° 39'.1	45° 52'.5	1:75000	1 773	1:75000
37	Cima delle Dodici o del Dodici. Segnale. ☩	— 0° 59'.2	45° 59'.5	1:86400	2 331	1:75000
38	Monte Bertagna. Segnale. . . .	— 0° 52'.5	45° 49'.4	1:75000	1 353	1:75000
39	Monte Venda. Segnale	— 0° 45'.8	45° 18'.8	1:86400	606	Marinelli, bar.
40	Monte Cero. Piede del campanile	— 0° 47'.1	45° 15'.3	Δ Marieni	410	Δ Marieni
41	S. Giovanni di Barbarano. Chiesa	— 0° 55'.5	45° 24'.8	1:86400	424	Wolf, bar.
42	S. Pietro in Val d'Astico ☩. . .	— 1° 05'.4	45° 52'.9	1:86400	415	Cainer, bar.
43	Pian delle Fugazze ☩	— 1° 16'.5	45° 45'.2	1:86400	1 286	1:75000
44	Purga di Velo. Sommità	— 1° 20'.8	45° 36'.8	1:75000	1 280	Wolf, bar.
45	Castelbert. Segnale ☩.	— 1° 26'.2	45° 43'.3	1:75000	1 751	1:75000
46	Corno d'Aquiglio. Segnale ☩. . .	— 1° 30'.6	45° 40'.3	Δ Ist. g. mil. it.	1 546	Δ Ist. g. mil. it.
47	Borghetto. Villaggio ☩	— 1° 31'.5	45° 41'.9	1:75000	132	1:75000
48	Monte Altissimo (Monte Baldo). Segnale. ☩	— 1° 34'.6	45° 48'.2	Δ Ist. g. mil. it.	1 859	Δ 1:75000
49	Monte Maggiore (Monte Baldo). Segnale geodetico. ☩	— 1° 37'.3	45° 42'.2	Δ Ist. g. mil. it.	2 200	Δ Ist. g. mil. it.
50	Solferino. Piede della Torre . . .	— 1° 53'.4	45° 22'.0	1:86400	206	Δ Mis. austr.
51	Monte Vesta. Casa con segnale geodetico. ☩	— 1° 52'.8	45° 43'.4	Δ Ist. g. mil. it.	1 370	Δ Ist. g. mil. it.
52	Dozzo Alto. Sommità.	— 2° 2'.0	45° 48'.8	1:75000	2 064	1:75000
53	Ponte del Caffaro ☩	— 1° 55'.5	45° 49'.3	1:85400	380	1:75000
54	Monte Adamello. Segnale ☩. . . .	— 1° 57'.4	46° 9'.4	Δ Ist. g. mil. it.	3 554	Δ Ist. g. mil. it.
55	Passo del Tonale. Sommità ☩.	— 1° 52'.3	46° 15'.6	1:86400	1 874	1:800000
56	Monte Ortoles. (Ortler dei Te- deschi). Segnale. ☩	— 1° 54'.5	46° 30'.5	1:86400	3 905	Δ Ist. g. mil. it.
57	Passo dello Stelvio. Sommità ☩	— 2° 0'.0	46° 31'.4	1:86400	2 797	1:86400

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

- Cima a NNE di Bassano. È uno fra i punti culminanti delle prealpi, e visibile da buona parte della pianura veneta. Vertice della triangolazione del Mariceni. Le misure barometriche del Marinelli le assegnano 1790 m. 36
- È la punta più spiccata della cresta di monti che separano l'altopiano dei Sette Comuni dalla Val Sugana, lungo la quale cresta corre per gran tratto il confine italo-austriaco. Le vecchie misure catastali austriache le assegnano 2332 m. 37
- Cima a SE di Asiago, dominante sulla pianura e sull'altopiano dei Sette Comuni. 38
- Punto culminante degli Euganei a SO di Padova. Il punto che lo segue immediatamente in altezza è il monte della Madonna, alto 528 m. (Marinelli, bar.). Al Vonda il Da Rio (bar.) assegna 586 m., e lo Schouw (bar.) 591 m. 39
- Negli Euganei a N di Este. Importante, perchè uno dei principali vertici della triangolazione del Mariceni. 40
- Sommità a NO di Barbarano (Vicenza). È uno tra i punti culminanti dei colli Berici. La riproduzione fotolitografica al 75000 della Carta austriaca all'86400 gli assegna 419 m. 41
- Frazione del comune di Rotzo, in Val d'Astico (provincia di Vicenza). In questa vallata è l'ultimo villaggio sul territorio italiano. La linea di confine segue il corso del torrente Astico fino allo sbocco di Val Forra, ove abbandona l'Astico per rimontare questo vallone. 42
- Passo sulla rotabile fra Schio, in Val del Timonchio, per Vall'Arsa, a Rovereto in Val d'Adige. È punto di confine. Le misure catastali tirolesi gli attribuiscono (Osteria) l'altitudine di 1255 m. Le misure barometriche del dottore Scip. Cainer gli assegnano invece 1141 m., e quelle ad anoride del conte A. da Schio 1148 m. La poca diversità fra questi due ultimi dati, ottenuti da osservatori diversi, entrambi conscienciosi, e con strumenti diversi, autorizza un forte dubbio sul valore della quota di provenienza ufficiale, che, appunto per questo titolo, venne pure adottata nella tabella. 43
- Cima ad E di Selva di Progno. Propaggine meridionale dei Lessini. 44
- Cima a N di Verona, sul confine italo-austriaco. Punto culminante dei Lessini. 45
- Cima a NNO di Verona, a NE di Peri, sul confine italo-austriaco. Spetta alla cresta dei Lessini ed è il punto più meridionale del confine fra il regno d'Italia ed il Trentino. 46
- Villaggio italiano sulla rotabile da Verona ad Ala e sul confine italo-austriaco. 47
- Sorge sulla riva orientale del lago di Garda. È la vetta più settentrionale della cresta detta di Monte Baldo, fra il lago di Garda e l'Adige. Il confine italo-austriaco risale da S detta cresta, poi, raggiunto l'Altissimo, discende al Garda fra Limone e Riva. 48
- Cima a SE di Malcesine. Il segnale è posto sul punto culminante della cresta di Monte Baldo. Il confine italo-austriaco discende fino un po' a N di Monte Maggiore, quindi scende per Costa di Mama verso Borghetto. Le misure austriache assegnano a questa cima 2198 m. d'altezza. 49
- Sommità delle colline moreniche a NO di Cavriana. Località celebre nei fasti militari italiani. 50
- Cima posta fra i laghi d'Idro e di Garda, in uno fra i rientranti più meridionali del confine italo-austriaco. Segnale in muratura, costruito sul culmine del tetto di una casa, situata sulla sommità del Monte Vesta. 51
- Cima a SO di Bagolino, fra Val Trompia e lago d'Idro. 52
- Ponte sul torrente Caffaro a S di Lodrone e a N del lago d'Idro. Segna il confine italo-austriaco sulla rotabile che da Anfo, per la valle del Chiese, conduce nel Trentino. 53
- Cima ad E di Edolo, interamente compresa in territorio italiano. Il confine italo-austriaco dal lago d'Idro si dirige a N fino al monte Re di Castello, spartiacque fra Val Camonica (Oglio) e Giudicario (Chiese); poi corre a NNE, passando alquanto a levante della cima dell'Adamello. Le misure austriache e il Payer (Δ) attribuiscono a questa 3547 m., valore adottato anche dalla recente Carta italiana 1:800000. 54
- Passo sulla rotabile che dalle sorgenti dell'Oglio (Val Camonica) conduce in Val di Sole, e quindi a Trento in Val d'Adige. La linea di confine italo-austriaca, che segue la cresta del contrafforte detto *La Canonica*, taglia la rotabile predetta alla sommità del passo. Le misure catastali austriache danno a questo punto l'altezza di 1859 m. 55
- Il confine un po' a N del Tonale si getta sul potente gruppo dell'Orteles, toccandone il nodo nel monte Cavedale (3793 m. misura austriaca; 3795 m. Pogliaghi). La cima suprema dell'Orteles (ENE di Bormio) è alquanto a N del confine. È uno dei punti culminanti delle Alpi a levante del Bernina. L'altezza si accorda colle vecchie misure catastali austriache e poco differisce da quella data dal Payer (3906 m. Δ). Quest'ultimo ricorda i vecchi dati del Fallon (4423 m.), del Balbi (4109 m.), del Volger (3833 m.) e una posteriore mis. bar. (3813 m.) senza citarne l'autore. 56
- Passo sulla catena di spartiacque tra le valli dell'Adda e dell'Adige; traversato dalla rotabile della Valtellina in Tirolo, la più alta strada militare d'Europa. Appena poche centinaia di metri a N e precisamente alla testata del contrafforte secondario fra le valli di Trafoi e di Taufers, trovasi il confine *triregionale italo-svizzero-austriaco*. Secondo le vecchie misure catastali austriache l'altezza del golo si valutava a 2757 m. Però il Cattaneo, seguito dalla carta italiana 1:800000 gli attribuisce l'altezza di 2814 m., (cifra che si trova altresì segnata sulla colonna di confine alla sommità della strada, sotto le parole *Territorio italiano*, e che, secondo il Payer, proviene dalle misure stradali del 1824) il Kreil (bar.) quella di 2727, il Dufour quella di 2791; il Payer quella di 2763, il Pogliaghi, di recente, quella di 2736. Altri, come lo Schouw (2494 m.) si staccano assai da queste misure. L'osservatorio meteorologico si trova sul versante italiano a 2543 m. sul mare (ufficio centrale di meteorologia). 57

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Conte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
58	Passo di Boffalora. Sommità .	— 2° 12'.0	46° 35'.0	1:86400	2 354	Hardt
59	Pizzo Quater Vals ☩	— 2° 12'.0	46° 37'.4	1:86400	3 157	1:800000
60	Piatta Mala. (Castello) ☩	— 2° 18'.4	46° 13'.4	1:86400
61	Pizzo Bernina. Segnale ☩	— 2° 32'.7	46° 22'.9	Δ Ist. g. mil. it.	4 050	Δ Ist. g. mil. it.
62	Monte della Disgrazia. Segnale. ☩	— 2° 42'.2	46° 16'.2	Δ Ist. g. mil. it.	3 678	Δ Ist. g. mil. it.
63	Passo d'Aprica. Sommità.	— 2° 17'.7	46° 9'.3	1:50000	1 181	1:50000
64	Pizzo Redorta Brunone. Segnale	— 2° 28'.1	46° 3'.7	Δ Ist. g. mil. it.	3 037	Δ Ist. g. mil. it.
65	Monte Arera. Segnale	— 2° 38'.2	45° 56'.1	Δ Ist. g. mil. it.	2 512	Δ Ist. g. mil. it.
66	Passo di S. Marco. Sommità. . .	— 2° 49'.9	46° 2'.6	1:86400	1 998	Mis. bar.
67	Pizzo dei Tre Signori o Monte Varrone. Vecchio segnale.	— 2° 56'.0	46° 1'.5	1:86400	2 549	Δ Oriani
68	Resegone o Monte Serada. Segnale.	— 2° 59'.0	45° 51'.5	Δ Ist. g. mil. it.	1 876	Δ Ist. g. mil. it.
69	Costasegna. Villaggio ☩	— 2° 56'.1	46° 19'.7	1:86400	720	Δ Ist. g. mil. it.
70	Passo dello Spluga. Sommità ☩	— 3° 7'.2	46° 30'.2	1:86400	2 117	1:800000
71	Monte Generoso.	— 3° 26'.0	45° 55'.9	Δ Ist. g. mil. it.	1 701	Δ Ist. g. mil. it.
72	Chiasso. Ponte ☩	— 3° 25'.3	45° 49'.7	1:86400	233	C. ^a Svizzera
73	Milano. Guglia più alta della Cattedrale. Piede della statua.	— 5° 15'.7	45° 27'.8	Δ Ist. g. mil. it.	215	Δ Ist. g. mil. it.
74	Monte Motterone. Segnale	— 4° 0'.0	45° 52'.9	Δ Ist. g. mil. it.	1 493	Δ Ist. g. mil. it.
75	Monte Limidario. Segnale ☩ . . .	— 3° 48'.3	46° 7'.4	Δ Ist. g. mil. it.	2 189	Δ Ist. g. mil. it.
76	Pizzo Monastero. Segnale ☩ . . .	— 4° 0'.5	46° 15'.2	C. ^a Piem. 1:50000	2 640	C. ^a Piem. 1:50000
77	Passo di S. Giacomo. Sommità ☩	— 4° 0'.0	46° 27'.6	C. ^a Piem. 1:50000	2 308	C. ^a Piem. 1:50000
78	Monte Leone. Segnale ☩	— 4° 20'.6	46° 15'.0	Δ Ist. g. mil. it.	3 556	Δ Ist. g. mil. it.
79	Passo del Sempione. Sommità ☩	— 4° 25'.3	46° 15'.2	C. ^a Piem. 1:50000	2 020	C. ^a piem. 1:50000
80	Monte Rosa. Punta Dufour. Segnale. ☩	— 4° 35'.2	45° 56'.2	Δ Ist. g. mil. it.	4 635	Δ Ist. g. mil. it.
81	Monte Bo. Segnale.	— 4° 27'.3	45° 42'.8	Δ Ist. g. mil. it.	2 555	Δ Ist. g. mil. it.

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO

TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

- Prossimo al saliente più settentrionale del confine italo-svizzero e alquanto a suo O, questo passo trovasi al di là del confine; però sulla cresta principale delle Alpi, ed è traversato da una mulattiera, che dalla Val dell'Adige mena in quella dell'Inn. Colla scorta della Carta da 1:86400 non fu possibile di identificare il punto più elevato della strada. 58
- È prossimo ad uno fra i punti più settentrionali del confine del Regno. Trovasi a NO di Bormio. 59
- È situato a N di Tirano, sulla rotabile che dalla valle dell'Adda conduce al passo di Bernina, rimontando la valle di Poschiavo. La linea di confine, poco ad O del pizzo Bernina, abbandona la cresta principale delle Alpi, scende lungo la linea di vetta del contrafforte di destra della valle di Poschiavo, taglia la rotabile predetta al castello di Piatta Mala e quindi risale sul contrafforte di sinistra della valle di Poschiavo o va a raggiungere la cresta principale delle Alpi a Cima di Campo. 60
- È una delle vette più elevate delle Alpi Retiche, nè a suo levante altra ve n'ha che la superi in tutta la catena alpina. Sorge a SO del passo di Bernina o del Poschiavino, che da Tirano in Val d'Adda conduce a S. Moritz, in valle dell'Inn. Trovasi poco discosta e a N della linea principale di vetta e, in pari tempo, della linea di confine italo-svizzero. Le misure svizzere lo assegnano l'altitudine di 4052 m. 61
- Uno dei punti culminanti delle Alpi Retiche. Il segnale è situato poco a S della linea di dislivello fra la Mera e l'alta valle dell'Adda, linea che quivi segna il confine italo-svizzero. 62
- Sulla carrozzabile fra Edolo e Sondrio; spartiacque fra Oglio ed Adda. Le fonti austriache di consueto gli assegnavano l'altitudine di 1234 m. 63
- Cima a SE di Sondrio. Punto culminante della catena Orobia e delle Prealpi Lombarde. Le vecchie misure austriache gli assegnano 9040 m. (1:86400). 64
- Cima a NO di Clusone. Spartiacque fra la Val Seriana e la Val Brembana. La Carta austriaca 1:86400 gli assegnava l'altitudine di 2511 m. 65
- Passo sulla strada mulattiera fra Olmo e Morbegno; spartiacque fra Adda e Brembo. L'Umlauf lo attribuisce l'altezza di 1826 m. La quota di 1998 m. è data dall'ingegnere Curò (V. le Fonti). 66
- Cima ad E di Bellano, al confine tra le provincie di Sondrio e di Bergamo. Non esiste controllo sicuro per la sua altitudine. L'Oriani (Δ) le assegnava 2549 m.; il Curò (bar.) 2560 m. La quota, certamente difettosa in meno, assegnata dalla Carta 1:800000, cioè 2391 m., dev'essere approssimativamente ridotta da quella del Mayr (2379 m.). 67
- Cima ad E di Lecco. Fa parte di una cresta molto rocciosa e caratteristica. L'Oriani le assegnava l'altitudine di 1877 m. (Δ) secondo la citazione del Curò e 1892, secondo quella del De Zach. 68
- Situato sulla rotabile che rimontando la Mera di Chiavenna conduce al passo della Maloja e quindi scende nella valle dell'Inn. Il confine italo-svizzero taglia detta rotabile ad O del paese di Costasegna. 69
- È attraversato dalla rotabile che da Chiavenna, rimontando il torrente Liro, mette a Splügen, nell'alta valle del Reno. Sulla sommità del varco passa la linea del confine italo-svizzero. 70
- Cima a N di Como e fra questo lago e quello di Lugano. È cima assai spiccata fra le Prealpi e tale da meritarsi il nome di « Rigi della Svizzera italiana. » L'Oriani (De Zach) gli assegnava 1728 m. (Δ) d'altezza. 71
- Sulla rotabile che da Como, per Mendrisio, conduce a Lugano. La linea di confine passa ad oriente di Chiasso che è paese svizzero (Canton Ticino). 72
- La piazza ha l'altitudine di 123 m. (Δ Istituto geografico militare italiano). 73
- Cima a SO di Pallanza, fra i laghi Maggiore e d'Orta. Una fra le Prealpi più spiccate e notevoli. 74
- Il segnale è situato sul contrafforte ad O del lago Maggiore, fra la valle di Cannobbio e quella del Melezzo, sulla linea del confine italo-svizzero. 75
- Cima a NE di Domodossola, sul confine italo-svizzero. 76
- È il passo più settentrionale delle Alpi Lepontine. Trovasi alle sorgenti della Toce ed è attraversato da una mulattiera che dalla valle della Toce mette nell'alta valle del Ticino. Sta sulla linea del confine italo-svizzero. 77
- A NO di Domodossola e ad E del passo del Sempione, è una delle cime più notevoli delle Alpi Lepontine. Trovasi sulla linea del confine italo-svizzero. 78
- È attraversato dalla rotabile che da Domodossola, in Val di Toce, conduce a Brigg, in Val di Rodano. Il varco trovasi per intero compreso nel territorio svizzero, poichè il confine italo-svizzero non segue la cresta principale, ma taglia la strada del Sempione fra i villaggi di Gondo e di Pagnino. La recente livellazione di precisione eseguita dalla Svizzera e collegata colla misura del grado, dà alla sommità del passo del Sempione, piede della croce, l'altitudine di 2005.3 m. 79
- È la punta centrale o la più elevata del gruppo del monte Rosa, e, dopo il monte Bianco, è la cima più elevata di tutte le Alpi. Il numero, poi, e la imponenza dei picchi che compongono il gruppo del monte Rosa è tale che alcuni fra i suoi elementi orometrici complessivi superano quelli stessi del monte Bianco. Difatti nel gruppo del Rosa l'altitudine media delle cime è di 4102 m.; quella delle selle di 2871 m.; finalmente quella della linea di vetta di 3488 m. Vedi più avanti quelle del monte Bianco al n. 87 (V. HIBERN). Le misure svizzere attribuiscono alla cima Dufour 4638 m. d'altezza. 80
- Cima a N di Biella. 81

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
82	Monte Cervino o Matterhorn. Segnale. ☩	— 4° 47'.7	45° 58'.6	Δ Ist. g. mil. it.	4 482	Δ Ist. g. mil. it.
83	Monte Velan. Segnale ☩. . . .	— 5° 12'.3	45° 53'.3	I: 100000	3 709	I: 100000
84	Gran S. Bernardo. Sommità del passo all'ospizio. ☩	— 5° 16'.9	45° 52'.1	I: 100000	2 467	I: 100000
85	Col (o passo) de Ferret ☩ . . .	— 5° 22'.5	45° 53'.3	I: 100000	2 543	I: 100000
86	Monte Crapillon o Dolent. Se- gnale. ☩	— 5° 24'.4	45° 55'.3	I: 100000	3 823	I: 100000
87	Monte Bianco ☩	— 5° 35'.3	45° 49'.9	I: 50000	4 807	I: 50000
88	Piccolo S. Bernardo. Ospizio; segnale, ☩	— 5° 34'.7	45° 40'.3	Δ Ist. g. mil. it.	2 158	Δ Ist. g. mil. it.
89	Gran Paradiso. Segnale	— 5° 11'.2	45° 31'.2	I: 100000	4 061	I: 100000
90	Tersiva. Segnale.	— 4° 58'.6	45° 37'.2	I: 100000	3 513	I: 100000
91	La Levanna. Punta centrale ☩ .	— 5° 16'.2	45° 24'.2	I: 100000	3 619	I: 100000
92	Torre d'Ovarda	— 5° 13'.8	45° 15'.4	I: 100000	3 075	I: 100000
93	Roccamelone. Segnale ☩ . . .	— 5° 22'.6	45° 12'.2	I: 100000	3 537	I: 100000
94	Moncenisio. Ospizio; segnale ☩	— 5° 30'.8	45° 14'.3	Δ Ist. g. mil. it.	1 941	Δ Ist. g. mil. it.
95	Monte Civrari. Segnale	— 5° 7'.2	45° 11'.5	I: 100000	2 302	I: 100000
96	Monte Tabor. Segnale ☩ . . .	— 5° 53'.4	45° 6'.8	Δ Ist. g. mil. it.	3 177	Δ Ist. g. mil. it.
97	Passo del Monginevra. Obe- lisco. ☩	— 5° 43'.5	44° 55'.9	I: 100000	1 854	I: 100000
98	Col dell'Assietta. Sommità. . .	— 5° 28'.8	45° 4'.2	I: 100000	2 472	I: 100000
99	Monte Orsiera. Segnale	— 5° 20'.7	45° 3'.7	I: 100000	2 878	I: 100000
100	Monviso. Segnale ☩	— 5° 21'.8	44° 40'.0	I: 100000	3 843	I: 100000
101	Cavour. Rocca; segnale.	— 5° 4'.7	44° 46'.0	I: 100000	459	I: 100000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

È una fra le cime più elevate e più notevoli delle Alpi. Il segnale è situato sulla cresta principale delle Alpi Pennine e sul confine italo-svizzero.	82
Cima a N di Aosta al confine italo-svizzero. Il segnale è di forse 100 m. al di qua del confine.	83
L'ospizio è situato presso la sommità del varco sulla mulattiera che mette in comunicazione Aosta, nella valle della Dora Baltea, con Martigny, nella valle del Rodano. La linea del confine italo-svizzero passa presso l'ospizio. Le misure federali svizzere attribuiscono all'ospizio l'altitudine di 2472 m.	84
Sulla mulattiera fra Courmayeur e Praz-de-Fort. Sul confine italo-svizzero, e in pari tempo sullo spartiacque fra Dora Baltea e Dranse (Rodano). Il <i>Pas de Grapillon</i> , situato un chilometro più a NO e varcato da un sentiero pedonale, è alto solo 2488 m. (1: 100000). Tale sentiero conduce da Courmayeur, in Val d'Aosta, a Martigny, in Val di Rodano.	85
Punto <i>triregionale</i> al confine italo-franco-svizzero. Fa parte della cresta principale delle Alpi e trovasi a NO del Col de Ferret.	86
Com'è noto, è il punto culminante delle Alpi, situato alla testa della valle della Dora Baltea. Vi passa il confine italo-francese. La misura nostra coincide, fra altre, colla barometrica dei signori Bravais et Martinus del 1844. Però la quota più generalmente adottata per designare l'altitudine del monte Bianco è quella di 4810 m., già dedotta dall'ingegneria sarda. Quest'ultima si trova in quasi tutte le fonti francesi. La nuova triangolazione dà 4805 m.; ma siccome sulla cima del monte non esiste un segnale trigonometrico, che individui esattamente il punto collimato da diverse parti, non si può ottenere per la sua altitudine una quota, il cui valore superi il limite d'errore portato dalle differenze esistenti fra i 3 dati ora accennati. Il gruppo colossale del monte Bianco presenta poi una media altitudine di vette pari a 3858 m., di selle pari a 3020 m., mentre la media altitudine della linea di vetta è pari a 3439 m. (V. HÜBER).	87
L'ospizio è situato sulla rotabile che da Aosta conduce a Moutiers, nella valle dell'Isère, ed è sulla linea di confine fra Italia e Francia.	88
Cima a S di Aosta. È la più alta montagna interamente compresa entro i confini del Regno. Il ricovero Vittorio Emanuele II, posto sui suoi pendii sopra Valsavaranche, trovasi a 3110 m. (1: 100000).	89
Cima a SE di Aosta. Una delle cime più spiccate che dominano la valle della Dora Baltea.	90
Punto della cresta principale delle Alpi, posto alle sorgenti dell'Arc, sulla linea del confine italo-francese, ad E del varco dell'Isèran, alto 2769 m. (A. D. d. L.) e attraversato da un sentiero che dalla valle dell'Isère conduce in quella dell'Arc. È uno dei nodi principali delle Alpi. Delle due cime laterali, l'occidentale è alta 3598 m., l'orientale 3555 m. (1: 100000).	91
Cima a N di Usseglio, nell'alto bacino della Stura, e fra la Stura di Viù a quella di Ala.	92
È situato a N della città di Susa, alla testa della valle di Viù. È uno dei punti più caratteristici delle Alpi. La vetta non è sulla cresta principale, ma all'origine del contrafforte, fra le valli di Viù e della Dora Riparia, a un chilometro circa dal confine italo-francese, e trovasi per conseguenza su territorio italiano.	93
L'ospizio del Moncenisio è situato sulla rotabile che pel varco omonimo mette in comunicazione la valle della Dora Riparia con quella dell'Arc (Isère). È situato in territorio italiano, presso la linea del confine italo-francese. La carta d'Italia all'800000, le misure francesi e la maggior parte delle fonti attribuiscono al passo del Cenasio l'altezza di 2082 m.	94
Cima a NO di Avigliana, sul contrafforte fra la Stura di Viù e la Dora Riparia.	95
È il punto più occidentale del regno d'Italia. Il segnale è costruito sulla cresta principale delle Alpi e sulla linea di confine italo-francese. È uno dei nodi principali delle Alpi.	96
Il segnale consiste in un obelisco eretto sulla sommità del passo di fianco alla rotabile che da Cesana in val della Dora Riparia conduce a Briançon, nella valle della Durance. È costruito un chilometro circa al di là del confine italo-francese, al cui punto d'inerocio con detta rotabile spetta l'altitudine di 1813 m. (1: 100000).	97
Detto passo, storicamente colobro, trovasi a SO di Susa o sulla mulattiera da Chiomonte (Dora Riparia) a Fenestrelle (Chisone); 8 chilometri più ad E trovasi il passo delle Finestre, sull'istesso contrafforte, e traversato dalla rotabile fra Susa e Fenestrolle. Esso è alto 2215 m. (1: 100000).	98
Cima a SE di Susa, sul contrafforte che separa la valle della Dora Riparia da quella del Chisone.	99
Punta ad O di Paosana, assai spiccata e la più caratteristica delle Alpi occidentali. È situata alle sorgenti del Po; non però sulla cresta principale delle Alpi, ma a breve distanza da essa, e tutta intera è compresa entro il confine italiano, dal quale dista circa un chilometro e mezzo. Il Monviso fu oggetto di numerose determinazioni altimetriche. Citeremo le misure trigonometriche del Coraboeuf in 3836 m., e del S. Robert in 3854; le barometriche del Mathews in 3861 m., del Tackett in 3850, del Sella in 3857 e del Denza in 3855. Il dato di 3843 quasi coincide colla vecchia quota trigonometrica dello stato maggiore piemontese di 3840 m. (V. DENZA e FIORINI nelle Fonti).	100
Collina isolata a S del borgo omonimo, che a sua volta sta a S di Pinerolo.	101

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
102	Monte Chambeyron. Segnale ☩	— 5° 36'.2	44° 31'.7	I: 100000	3 388	I: 100000
103	Passo della Maddalena o dell'Argentiera o de Larche. Ricovero alla sommità. ☩	— 5° 33'.3	44° 25'.3	I: 100000	1 996	I: 100000
104	Pelvo d'Elva	— 5° 25'.8	44° 33'.4	I: 100000	3 064	I: 100000
105	Monte Enchastraya o Punta dei quattro Vescovi. Segnale. ☩	— 5° 33'.9	44° 22'.0	I: 100000	2 955	I: 100000
106	Monte Tinibras. Segnale ☩ . .	— 5° 23'.7	44° 17'.0	I: 100000	3 032	I: 100000
107	Monte Matto. Segnale	— 5° 18'.2	44° 13'.6	I: 100000	3 087	I: 100000
108	La Giranda. Segnale ☩	— 5° 17'.6	44° 06'.6	I: 100000	2 606	I: 100000
109	Cima del Gilas. Segnale ☩ . . .	— 5° 4'.1	44° 7'.4	I: 100000	3 135	I: 100000
110	Cima del Diavolo. Segnale ☩ . .	— 5° 1'.7	44° 2'.9	I: 100000	2 687	I: 100000
111	Col di Tenda. Sommità	— 4° 52'.9	44° 9'.0	I: 100000	1 909	I: 100000
112	Merlo. Villaggio ☩	— 4° 52'.6	44° 1'.7	I: 100000	514	I: 100000
113	Grammondo. Segnale ☩	— 4° 56'.6	43° 50'.5	I: 100000	1 377	I: 100000
114	Ponte S. Luigi. Segnale ☩ O . . .	— 4° 55'.4	43° 47'.1	I: 100000	75	I: 100000
115	Ventimiglia. Segnale O	— 4° 51'.5	43° 47'.5	I: 100000	162	I: 100000
116	Mongioia o monte Gioia. Segnale	— 4° 40'.1	44° 10'.4	I: 100000	2 631	I: 100000
117	Monte Saccarello. Segnale. . . .	— 4° 45'.6	44° 3'.7	I: 100000	2 200	I: 100000
118	Passo o col di Nava. Sommità.	— 4° 34'.8	44° 5'.0	I: 100000	937	I: 100000
119	Monte Gale. Segnale.	— 4° 26'.3	44° 9'.3	I: 100000	1 709	I: 100000
120	Passo dello Schiavo o di Garressio. Presso C. Lisotti; strada.	— 4° 24'.2	44° 10'.2	I: 100000	912	I: 100000
121	Monte Settepani. Segnale	— 4° 15'.3	44° 14'.7	I: 100000	1 391	I: 100000
122	Bocchetta d'Altare o passo di Cadibona. Spartiacque e strada.	— 4° 6'.0	44° 20'.0	I: 100000	495	I: 100000
123	Monte Capo di Noli. Segnale O	— 4° 2'.0	44° 10'.6	I: 100000	276	I: 100000
124	Monte Ermetta. Segnale	— 3° 53'.2	44° 26'.0	Δ Ist. g. mil. it.	1 287	Δ Ist. g. mil. it.
125	La Bocchetta. Sommità	— 3° 33'.9	44° 33'.0	I: 50000	772	I: 50000
126	Passo de' Giovi. Galleria.	— 3° 30'.3	44° 34'.4	I: 50000	358	Mis. ferr.
127	Le Langhe. Segnale	— 4° 13'.2	44° 40'.4	I: 100000	614	I: 100000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Monte a NE di Barcelonnette, al confine italo-francese.	102
Passo sulla rotabile che dall'Argentera (bacino della Stura di Demonte) conduce a Barcelonnette (bacino dell'Ubaye). La caserma trovasi a 1974 m. Da molti si assume come limite settentrionale delle Alpi marittime. Sta sulla linea del confine italo-francese.	103
Cima a SO di Casteldelfino, sul contrafforte interposto fra le valli della Maira e della Varaita.	104
Il segnale è situato sulla crosta principale delle Alpi e sulla linea di confine, a S del passo della Maddalena e a NO del Col de Puriac, tra la Stura e l'Ubaye. E' uno dei nodi più importanti delle Alpi.	105
Cima di confine a NE di St-Etienne de Njce e ad O di Vinadio. Il confine coincide collo spartiacque fra la Stura di Demonte e la Tinée.	106
Cima a SSO di Demonte, punto culminante del contrafforte fra il Gesso e la Stura di Demonte.	107
È situata nel territorio del Regno, a un chilometro dal confine italo-francese, a NE di St-Sauveur. Il segnale è situato all'estremità del contrafforte che separa la valle di Molières da quella della Boullinette.	108
È il punto più elevato di quel tratto delle Alpi Marittime che separa la provincia di Cuneo dal Nizzardo. È situato interamente nel territorio italiano, e a 6 chilometri dal più vicino punto di confine.	109
Cima ad O di Tenda, sul confine italo-francese.	110
Il segnale in muratura è costruito ad E della rotabile e sulla linea di displuvio fra Mediterraneo e Adriatico. Tale segnale serve per lavori della galleria di Tenda. Il confine peraltro qui non segue la linea di spartiacque, ma passa almeno 28 chilometri a S fra i paesi di Tenda e di Saorgio, e taglia la rotabile 2 chilometri a S dell'Abbadia di San Dalmazzo. Le misure francesi attribuiscono al passo l'altitudine di 1873 m. (A. d. B. d. L.). Di solito si assumeva a limite fra le Alpi e gli Appennini.	111
Villaggio situato circa 2 chilometri a S dell'Abbadia di San Dalmazzo, sulla rotabile che da Cuneo pel colle di Tenda va a Ventimiglia. Sta sul confine italo-francese.	112
Il segnale è costruito sulla cresta del contrafforte che segna i confini fra la provincia di Porto Maurizio ed il Nizzardo e separa le acque della Bevera (affluente di destra della Roja) da quelle del San Romano, piccolo torrente che si getta direttamente nel mare ad O di Mentone.	113
Ponte sulla strada nazionale fra Ventimiglia e Monaco. Termine fra i territori francese e italiano.	114
Pilastrino costruito sullo spigolo orientale della batteria casamatata detta di San Carlo, situata nel forte San Paolo.	115
Cima a SE di Cuneo, nel comune di Ormea, a settentrione della linea generale di displuvio. È superata quanto in altitudine dalla cima di Marquarais, situata circa 8 chilometri più ad O, ed elevata 2649 m. (1: 100000).	116
Cima ad E del Colle di Tenda, al confine fra Liguria e Piemonte. Secondo alcuni, limite fra le Alpi e gli Appennini.	117
Varco sulla rotabile tra Pieve di Tecco ed Ormea; spartiacque fra Tanaro (Adriatico) e il torrente Arroscia (Mediterraneo).	118
Cima a S di Garosio.	119
Varco sulla rotabile fra Albonga e Garosio e sulla linea di spartiacque. Anch'esso proposto da alcuni a linea divisoria fra Alpi ed Appennini.	120
Cima ad O di Savona, nel comune di Osiglia, sulla linea di spartiacque.	121
Varco sul' a carrozzabile fra Cairo Montenotte, nella Val della Bormida, e Savona, e punto di spartiacque. La sommità del varco sta fra le due borgate di Altare e di Cadibona, però a NO di Altare e presso Carcare la strada si biforca: un ramo va a Cairo Montenotte, seguendo la Bormida, mentre l'altro, diretto a Cova, traversa parecchi contrafforti, sicché presso Montezemolo s'alza a 733 m. sul mare. La bocchetta di Altare è forse il punto più opportuno di divisione fra Alpi ed Appennini.	122
Sommità a S di Noli, prominente sulla costiera Ligure.	123
Cima a N di Varazze, in comune di Sassello. La Carta d'Italia all'800000 gli assegna soltanto 1262 m.	124
Passo sulla carrozzabile tra Gavi e Pontedecimo. Spartiacque tra Scrivia e Polcevera.	125
Galleria più elevata sulla ferrovia Genova-Novì, allo sbocco N verso Busalla. La maggior parte delle solite fonti le assegnano un'altitudine assai maggiore, cioè di circa 570 m.	126
Sommità a S di Santo Stefano Belbo (E di Alba).	127

Segue **POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318**
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
128	Soperga. Basilica; suolo	— 4° 41'.1	45° 4'.8	1:100000	653	1:100000
129	Bec di S. Lorenzo. Segnale . . .	— 4° 16'.3	45° 4'.1	1:100000	466	1:100000
130	Monte Antola. Segnale.	— 3° 17'.1	44° 34'.4	Δ Ist. g. mil. it.	1 597	Δ Ist. g. mil. it.
131	Monte Penice. Segnale	— 3° 8'.1	44° 47'.1	Δ Ist. g. mil. it.	1 468	Δ Ist. g. mil. it.
132	Monte Oramala; Segnale.	— 3° 4'.3	44° 34'.6	Δ Ist. g. mil. it.	1 523	Δ Ist. g. mil. it.
133	Monte Panna. Segnale.	— 2° 57'.6	44° 28'.8	Δ Ist. g. mil. it.	1 735	Δ Ist. g. mil. it.
134	Monte Gottero. Segnale	— 2° 46'.4	44° 21'.8	Δ Ist. g. mil. it.	1 639	Δ Ist. g. mil. it.
135	Monte della Castellana. Forte: segnale. O	— 2° 38'.0	44° 4'.1	Δ R. Marina	510	Δ R. Marina
136	Passo della Cisa. Sommità . . .	— 2° 31'.4	44° 28'.2	1:50000	1 041	1:50000
137	Alpe di Succiso. Segnale	— 2° 15'.4	44° 19'.9	Δ Ist. g. mil. it.	2 017	Δ Ist. g. mil. it.
138	Passo o Poggio di Cerreto. . . .	— 2° 31'.5	44° 9'.5	1:25000	150	1:25000
139	Alpe di Cusna.	— 2° 3'.7	44° 17'.2	Δ Ist. g. mil. it.	2 121	Δ Ist. g. mil. it.
140	Monte Pisanino o Pizzo Mag- giore. Segnale.	— 2° 14'.3	44° 8'.0	Δ Ist. g. mil. it.	1 946	Δ Ist. g. mil. it.
141	Monte Sagro. Segnale	— 2° 17'.6	44° 6'.9	Δ Ist. g. mil. it.	1 749	Δ Ist. g. mil. it.
142	Pania della Croca	— 2° 7'.7	44° 2'.1	Δ Ist. g. mil. it.	1 859	Δ Ist. g. mil. it.
143	Passo di S. Pellegrino o foce alle Radici.	— 1° 57'.8	44° 12'.6	1:50000	1 528	1:50000
144	Monte Rondinaio	— 1° 51'.6	44° 6'.9	1:25000	1 964	1:25000
145	Alpe delle tre Potenze	— 1° 48'.6	44° 6'.9	1:25000	1 940	1:25000
146	Passo dell'Abetone o di Serra Bassa.	— 1° 47'.2	44° 8'.7	1:25000	1 388	1:25000
147	Monte Cimone od Alpone o Ci- mon dell'Alpi.	— 1° 45'.8	44° 11'.6	1:50000	2 167	Δ Marieni
148	Monte della Serra	— 2° 3'.8	43° 44'.8	1:86400	914	Δ Marieni
149	Pracchia. Stazione ferroviaria .	— 1° 32'.7	44° 3'.3	1:25000	617	Mis. ferr. e Δ Ist. g. mil. it.
150	Passo della Futa o di Pietra Mala. Dogana vecchia.	— 1° 10'.5	44° 5'.6	1:50000	903	Δ Ist. g. mil. it.
151	Monte Guerrino.	— 1° 5'.3	44° 4'.1	Δ Ist. g. mil. it.	1 117	Δ Ist. g. mil. it.
152	Giojo di Scarperia. Osteria . .	— 1° 3'.8	44° 2'.8	1:50000	879	1:50000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Collina a ENE di Torino. Non è il punto culminante dei colli sulla destra del Po, essendo fra altri superato dal Bec della Maddalena (SE di Torino), alto 716 m. (1:100000). L'Istituto geografico militare italiano in altre pubblicazioni assegnava al pavimento della Basilica l'altitudine di 658 m.	128
Sommità a SE di Villadeati ONO di Casalmontferatto. È uno dei punti culminanti delle colline del Montferatto.	129
Cima a NE di Torrighia. Uno fra i punti culminanti dell'Appennino Ligure e spartiacque fra Scrivia e Trebbia, quindi fuori della linea generale di dislivello.	130
Cima ad O di Bobbio, sul medesimo contrafforte appenninico di dislivello fra Scrivia e Trebbia. La Carta d'Italia all'800000 gli assegna 1482 m.	131
Cima a S di Bobbio.	132
Cima a NE di Chiavari, sulla linea principale di dislivello dell'Appennino. La Carta 1:800000 gli assegna 1734 m.	133
Uno fra i punti culminanti dell'Appennino Ligure, situato al triplice confine tra l'Emilia, la Liguria e la Toscana. Sulla linea principale di dislivello appenninico; spartiacque fra Taro, Vara e Magra. La Carta 1:800000 gli assegna 1630 m.	134
Punto culminante fortificato della penisola della Spezia.	135
Varco sulla rotabile fra Pontremoli e Berceto. Spartiacque fra Magra e Taro.	136
Cima a NE di Fivizzano; sullo spartiacque fra Enza e Magra.	137
Varco sulla carrozzabile fra Fivizzano e Sarzana alle sorgenti della Secchia, e spartiacque fra questa e Magra.	138
Cima a SO di Carpineto.	139
Cima a NE di Carrara o a S di Minucciano. È forse il punto culminante delle Pania o Alpi Apuane. L'Inghirami gli attribuiva 2049 m. (Δ) d'altezza.	140
Cima a NE di Carrara nelle Alpi Apuane sopra Colonnata.	141
Cima a E di Massa Carrara: uno dei punti culminanti nelle Alpi Apuane ad O del Serchio. Probabilmente è la Pietra Pana di Dante.	142
Varco sulla strada da Pieve Pelago alla Garfagnana. Linea principale di dislivello dell'Appennino. Altre misure citate dal Fiorini le assegnavano soltanto 1470 m. d'altezza.	143
Cima all'antico confine tra i ducati di Modena e di Lucca. Fra essa e l'Alpe delle Tre Potenze si deprime il passo detto la <i>foce</i> a <i>Giogo</i> (1674 m., 1:25000), sormontata da una mulattiera. La triangolazione toscana assegnava al Rondinaio 1963 m. d'altezza.	144
Cima situata all'antico confine tra i ducati di Modena e di Lucca e il granducato di Toscana. È sulla linea principale di dislivello appenninico. La vecchia triangolazione toscana le assegnava l'altezza di 1934 m.	145
Varco sulla rotabile (strada Ximeniana), da San Marcello a Pieve Pelago, sull'antico confine fra il ducato di Modena e il granducato di Toscana. Linea principale di dislivello dell'Appennino. Vecchie misure citate dal Fiorini e segnate sulla piramide orientale delle due poste sul confine gli attribuiscono 1337 m. d'altezza.	146
È il punto culminante dell'Appennino settentrionale; alquanto a N della linea principale di dislivello. È una delle prime cime state effettivamente misurate. Il Montanari, nel 1671, col barometro, la trovava alta sul piano di Bologna 1922 m.; il Riccioli, alla fine del secolo XVII, 2197 m. (Δ) sul mare; il Pini (bar.), nel 1792, 2127 m.; gli ingegneri del duca di Modena, nel 1843 (Δ), 2165; il Marioni, lo stesso anno, 2167 (Δ); l'Inghirami, 2159 (Δ); l'Oriani e il Brioschi, nel 1823 (Δ), 2166; finalmente il Tacchini (bar.), nel 1881, 2162 m. La carta al 50000 (il foglio relativo fu rilevato nel 1881) 2165 m.	147
Cima ad ENE di Pisa e punto culminante dei monti Pisani. La triangolazione dell'Inghirami gli attribuiva 912 m. d'altezza; quella del Brioschi 716 m. (v. Marioni).	148
Imbocco della galleria che traversa l'Appennino. La livellazione barometrica del professore Fiorini gli diede per lo stesso piano 618 m.	149
Passo sulla carrozzabile fra Barberino di Mugello e Firenze. Il nome di Futa gli deriva dalle frequenti burrasche (<i>fute</i>) che ne dominano la sommità. È sulla linea principale di dislivello. La vecchia misurazione toscana e la Carta 1:85400 gli assegnavano 911 m. d'altezza.	150
Cima a S di Firenze, sulla linea principale di dislivello. La triangolazione toscana e la Carta 1:85400 gli assegnavano 1116 m. d'altezza.	151
Passo sulla mulattiera fra Scarperia e Firenze. Sulla linea principale di dislivello. Una non recente Carta dell'Emilia gli assegnava 1072 m. d'altezza.	152

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
153	Passo dell'Alpe di Fitigliano o di casa d'Alpi o delle Travi.	- 0° 58'.0	44° 1'.8	1:86400	728 ?	C. ^a dell'Emilia
154	Passo della montagna di S. Godenzo.	- 0° 47'.7	43° 55'.6	1:86400	955 ?	C. ^a dell'Emilia
155	Monte Falterona. Segnale . . .	- 0° 45'.2	44° 52'.3	1:86400	1 649	Δ Inghirami
156	Varco di Reggello o di Menzano	- 0° 50'.5	44° 40'.8	1:86400	1 517	1:86400
157	Pratomagno. Vecchio segnale .	- 0° 48'.3	43° 39'.3	Δ Ist. g. mil. it.	1 580	1:86400
158	Monte Comero. Sommità. . . .	- 0° 25'.8	44° 52'.3	1:86400	1 208	1:86400
159	Alpe della Luna; monte Maggiore. Segnale.	- 0° 16'.0	44° 38'.7	1:86400	1 351	Δ Marieni
160	Monte Carpegna. Segnale . . .	- 0° 6'.9	43° 47'.8	Δ R. Marina	1 407	Δ R. Marina
161	S. Marino. Sommità del campanile	+ 0° 0'.3	43° 55'.8	Δ R. Marina	754	Δ Marieni
162	Alpe di Catenaia. Sommità. . .	- 0° 30'.1	44° 36'.9	1:86400	1 400	1:86400
163	Alta S. Egid.o. Sommità	- 0° 26'.9	43° 18'.7	Δ Ist. g. mil. it.	1 045	1:86400
164	Val di Chiana. Mezza valle . .	- 0° 35'.0	44° 13'.8	1:86400	256	K.K.
165	Monte Scalari. Sommità. . . .	- 1° 3'.6	43° 38'.3	Δ Ist. g. mil. it.	788	Δ Ist. g. mil. it.
166	Poggio di Montieri	- 1° 26'.9	43° 7'.5	Δ Ist. g. mil. it.	1 051	Δ Ist. g. mil. it.
167	Pizzo Spada o monte Ballone. Segnale.	- 1° 34'.3	42° 49'.7	Δ Ist. g. mil. it.	630	Δ Ist. g. mil. it.
168	Monte Amiata. Segnale.	- 0° 49'.7	42° 53'.2	Δ Ist. g. mil. it.	1 734	Δ Ist. g. mil. it.
169	Monte Argentario. Segnale O .	- 1° 17'.0	42° 23'.2	Δ R. Marina	635	Δ R. Marina
170	Monte Cimino. Sommità	- 0° 15'.0	42° 24'.3	1:86400	1 056	1:86400
171	Pizzo di Coccia. Segnale	- 0° 23'.3	42° 12'.2	1:100000	612	1:100000
172	Monte Soratte. Segnale	+ 0° 3'.0	42° 14'.7	1:100000	691	1:100000
173	Monte Nerone. Sommità. . . .	+ 0° 3'.9	43° 35'.5	1:86400	1 527	1:86400
174	Passo della Scheggia.	+ 0° 13'.0	43° 24'.0
175	Monte Catria. Sommità	+ 0° 15'.1	43° 27'.7	Δ Ist. g. mil. it.	1 702	Δ Marieni
176	Monte Conero. Segnale O . . .	+ 1° 9'.6	43° 32'.9	Δ R. Marina	572	Δ R. Marina
177	Monte Pennino. Sommità. . . .	+ 0° 26'.2	43° 6'.1	Δ Ist. g. mil. it.	1 573	1:800000
178	Passo di Colfiorito	+ 0° 26'.4	43° 1'.3	1:86400
179	Monte Vettore. Sommità. . . .	+ 0° 50'.0	42° 49'.2	1:86400	2 476	Δ Marieni

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Passo sulla rotabile fra Borgo San Lorenzo e Marradi; sulla linea principale di displuvio. L'altitudine è incerta.	153
Passo sulla rotabile fra Decomano e Borgo San Casciano, e sulla linea principale di displuvio. L'altitudine è incerta. Un altro dato è quello di 1206 m. (K. K.).	154
Cima a N di Stia, alle sorgenti dell'Arno (<i>Capo d'Arno</i>), e nodo fra l'Appennino principale e il contrafforte di Pratomagno. Il dato d'altezza è accettato anche dalla Carta 1:800000.	155
Crestone ad E di Reggello nella catena di Pratomagno. L'altitudine è tolta dall'Inghirami.	156
Cima a N di Loro; punto culminante della catena di Pratomagno. L'altitudine è dell'Inghirami. È per errore di stampa che la Carta 1:800000 gli attribuisce quella di 1880 m.	157
Cima ad E di Bagno e fuori della linea principale di spartiacque. È situata alquanto a N delle sorgenti del Tevere, che veramente sgorgano dai fianchi del monte Fumaiuolo. L'altitudine dall'Inghirami. Secondo la Carta 1:800000 essa è di 1207 m.	158
Cima a N di San Sepolcro, fra il corso superiore del Tevere e le sorgenti della Marecchia e del Metauro. L'altitudine è stata accettata dalla regia marina, dalla Carta 1:800000, ecc.	159
Cima ad O di Macerata Foltria o a levante della linea principale di displuvio. Il dato d'altezza è tolto dalla triangolazione del 1809, colla quale coincide perfettamente quella dei Marioni.	160
Punto culminante del monte Titano e della repubblica di San Marino. La stessa altitudine le veniva assegnata dai lavori trigonometrici dell' <i>Ingegn. geogr. franc.</i> Invece nelle Carte della regia marina si trova ora 748, ora 750 m.	161
Cima a NE di Arezzo; spartiacque fra Tevere ed Arno. L'altitudine è dell'Inghirami.	162
Monte a N di Cortona. L'altitudine è dell'Inghirami.	163
Spartiacque fra Arno e Tevere, a mezza via tra Arezzo e Chiusi. Quest'ultima città sta a 251 m. sul mare (K. K.). L'altitudine ha bisogno di conferma.	164
Cima a SSE di Firenze, nei monti del Chianti. Il punto culminante di questi sembra essere il monte Luco, alto 828 m. (K. K.).	165
Cima presso a Montieri, a NE di Massa Marittima e prossima alle sorgenti della Cecina. L'altitudine si accorda con quella dell'Inghirami (1050 m.); non così con quella (1059 m.) della Carta 1:800000.	166
Cima a NO di Grosseto.	167
Punto culminante di tutto il Subappennino toscano e romano. Trovasi ad ENE di Arcidosso ed è spartiacque fra Ombrone, Paglia e Fiora. Secondo l'Inghirami l'altitudine è di 1732 m.	168
È il punto culminante della penisola d'Orbetello e in pari tempo della costa toscana.	169
Cima ad E di Viterbo e a NNE del lago di Vico.	170
Cima a NO di Bracciano e a NE di Civitavecchia. Non è il punto culminante di questa parte della Campagna romana, ma uno dei più visibili e caratteristici.	171
Cima a N di Roma e a NE di Civita Castellana. Non è il punto culminante di questa parte della Campagna romana, ma uno dei più visibili e caratteristici.	172
Cima a SO di Urbino; uno fra i punti culminanti di questa parte dell'Appennino, ma fuori e a levante della linea principale di displuvio.	173
Passo sulla carreggiabile fra Gubbio e Cagli. Spartiacque fra Tevere e Metauro. Non se ne conoscono quote altimetriche.	174
Cima a S di Urbino; spartiacque fra Metauro ed Esino. La quota dei Marioni coincide con quella della triangolazione del 1809; la regia marina gli assegna 1701 m.; il Wagner soli 1669. È il punto culminante dell'Appennino centrale fra le sorgenti del Reno e del Chienti, o fra Pracchia e il varco di Col Fiorito.	175
Punto culminante della costa adriatica, ad E di Ancona.	176
Cima ad E di Nocera. Spartiacque fra Potenza e Tevere, o quindi fra Adriatico o Mediterraneo.	177
Varco sulla rotabile fra Foligno e Camerino. Spartiacque fra Chienti o Tevere. Non si conoscono dati sulla sua altitudine.	178
Cima ad O di Ascoli Piceno e punto culminante dei monti Sibillini, dei quali forma il nucleo meridionale. Il punto supremo del nucleo settentrionale è costituito dalla <i>punta della Regina</i> , ad O di Amandorla, con 2333 m. (K. K.). Quest'ultima si trova sulla linea principale di displuvio.	179

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
180	Pizzo di Sevo. Sommità	+ 0° 53'.7	42° 40'.1	Δ Ist. g. mil. it.	2 422	Δ Ist. g. mil. it.
181	Monte Gorzano. Segnale. . . .	+ 0° 56'.6	42° 37'.1	I: 100000	2 455	I: 100000
182	Monte Terminillo. Segnale. . .	+ 0° 33'.8	42° 28'.4	I: 100000	2 213	I: 100000
183	Passo d'Antrodoco o Salla di Corno.	+ 0° 43'.8	42° 21'.7	I: 100000	1 000	I: 100000
184	Passo delle Macchie o della Lama o di Monte S. Franco.	+ 0° 54'.3	42° 27'.6	I: 100000	1 300	I: 100000
185	Gran Sasso d'Italia. Monte Corvo. Segnale.	+ 1° 6'.7	42° 28'.1	I: 100000	2 921	I: 100000
186	Gran Sasso d'Italia. Monte Corvo. Segnale.	+ 1° 2'.5	42° 28'.6	I: 100000	2 626	I: 100000
187	Monte Velino. Segnale.	+ 0° 55'.8	42° 8'.7	I: 100000	2 487	I: 100000
188	Monte Sirente. Segnale.	+ 1° 9'.5	42° 8'.7	I: 100000	2 349	I: 100000
189	Passo di Tagliacozzo o di Scurocola. Alla Cappella.	+ 0° 56'.3	42° 3'.5	I: 100000	708	I: 100000
190	Monte Cavo. Segnale.	+ 0° 15'.4	41° 45'.1	I: 100000	949	I: 100000
191	Monte Circello. Segnale O . . .	+ 0° 35'.6	41° 14'.2	I: 100000	541	I: 100000
192	Monte Semprevisa. Segnale . .	+ 0° 38'.4	41° 34'.1	I: 100000	1 536	Δ Ist. g. mil. it.
193	Monte Viglio. Segnale.	+ 0° 55'.3	41° 53'.3	I: 100000	2 156	I: 100000
194	Piano d'Arcinazzo. Passo della Cimetta.	+ 0° 47'.2	41° 50'.3	I: 100000	1 014	I: 100000
195	Monte Petrella. Segnale. . . .	+ 1° 12'.7	41° 19'.3	I: 100000	1 533	I: 100000
196	Monte della Meta. Segnale . .	+ 1° 29'.3	41° 41'.4	I: 100000	2 241	I: 100000
197	Piano di Cinque Miglia. Sommità	+ 1° 33'.2	41° 53'.2	I: 100000	1 267	I: 100000
198	Monte Maiella. Monte Amaro. Segnale.	+ 1° 38'.1	42° 5'.2	I: 100000	2 795	I: 100000
199	Monte Cairo. Segnale.	+ 1° 18'.5	41° 32'.4	I: 100000	1 669	I: 100000
200	Monte Milietto. Segnale. . . .	+ 1° 55'.2	41° 26'.9	I: 100000	2 050	I: 100000
201	Monte Taburno. Segnale. . . .	+ 2° 9'.2	41° 5'.5	I: 100000	1 393	I: 100000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Cima a NE di Amatrice o ad O di Teramo. Il gruppo a cui spetta è interamente compreso nel versante adriatico fra Tronto, Tordino e Vomano. Il punto culminante ne è però il monte Gorzano. La triangolazione del Marieni gli dà 2430 m. d'altitudine.	180
Cima ad E di Amatrice, alle sorgenti del Tronto. È il punto culminante dal gruppo di Pizzo di Sevo.	181
Cima a NE di Rieti. Punto culminante del gruppo omonimo interamente compreso nel bacino del Velino (Tevere). La quota d'altezza coincide colla media dei due dati della triangolazione del Marieni (2214 m.) o di quella del Fergola (2212 m.).	182
Varco presso a Rocca diorno a SE di Antrodoco, sulla carrozzabile fra Rieti ed Aquila. Spartiacque tra il Velino (Nera, Tevere) e il Raja (Pescara), e quindi fra Mediterraneo e Adriatico. Le Gole d'Antrodoco non sono già, come questo, un valico montano, bensì una forra fluviale interposta fra questo punto e Antrodoco.	183
Varco a N di Aquila, sulla carrozzabile fra questa città e Teramo. Alle sorgenti occidentali del Vomano e spartiacque fra questo fiume e l'Aterno (Pescara). Il punto culminante della strada presso alle Macchie è alto circa 1300 m.	184
È il punto culminante dell'Italia peninsulare e, se si prescinde dall'Etna, anche dell'insulare. Trovasi a NE di Aquila degli Abruzzi, e domina un potente gruppo montuoso, per intero compreso fra Vomano e Pescara, e quindi spostato a levante rispetto alla linea principale di dispiuvio appenninico. Tale gruppo presenta alcune altre cime superiori in altezza ai 2500 m.: il <i>Piccolo Corno</i> a NNO, con 2337 m.; il <i>Cefalone</i> a SO, con 2532 m.; il <i>Cornetto</i> o <i>Pizzo Intermesole</i> , con 2616 m.; finalmente il <i>monte Corvo</i> , entrambi ad O. Il Gran Sasso fu misurato da parecchi in diversi tempi. Il Balbi riporta i dati del Reuss (2682 m.), dell'Orsini (3085 m.), del Tenore (2918 m.), del Delicio (3111; bar.), ed altri ancora, fra' quali il proprio, in 3095 m. Più autorevoli degli altri sono quelli dello Schouw (2902; bar.), del Fergola (2990 Δ) e del conto di S. Robert (2919; bar. nel 1871). Va avvertito che il Fritzsche nella sua Carta e altresì la Carta d'Italia 1:800000 hanno adottata la quota di 2914 m.; mentre la regia marina adottò quella di 2898, e finalmente il De Bartolomeis quella ancor più bassa di 2860 m.	185
Cima nello stesso gruppo ad O del <i>monte Corvo</i> .	186
Cima a NO del lago Fucino; spartiacque fra Salto (Tevere) e il lago Fucino, ora prosciugato.	187
Cima a NE di Celano.	188
Passo presso Scurcola, sulla carrozzabile fra Tagliacozzo e Avezzano. Spartiacque fra Garigliano e Tevere.	189
A SSE di Roma; punto culminante dei colli Albani.	190
Ad O di Terracina. Punto culminante della regione pontina o del litorale laziale. La <i>Monografia Romana</i> (Carta 1:80000) gli assegna 546 m. d'altezza.	191
Cima a SE di Velletri; punto culminante dei monti Lepini.	192
Cima ad E di Subiaco e a NO di Sora; punto culminante dei monti Sabini e di tutte le alture ad O del Garigliano. Il non lontano Pizzodeta (NO di Sora) è alto soltanto 2037 m. (1:100000).	193
Passo sulla rotabile fra Subiaco ed Alatri; spartiacque fra Cosa (Garigliano) ed Aniene (Tevere). I dati si riferiscono propriamente al passo della <i>Cimetta</i> ; il piano d' <i>Arcinazzo</i> è alto solo 837 m. (1:100000).	194
Cima a NE di Gaeta, molto visibile per la sua breve distanza dal mare. La quota d'altezza coincide con quella trigonometrica del Marieni e differisce di poco con quella pur trigonometrica del Fergola (1532 m.).	195
Monte a NO d'Isernia; spartiacque fra Sangro (Adriatico) e Garigliano (Tirreno).	196
Passo sulla rotabile fra Solmona e Castel di Sangro; spartiacque fra Sangro e Pescara.	197
Monte ad E di Solmona sullo spartiacque fra Sangro e Pescara. Per altitudine questo gruppo montuoso è il secondo dell'Italia peninsulare, cioè inferiore soltanto a quello del Gran Sasso. A N del monte Amaro circa 2 chilometri, nella stessa giogaia trovasi il <i>Pesco Fulcone</i> , alto 2646 m.; a NE il monte <i>Acquaviva</i> , un po' più discosto, è alto 2737 m. (1:100000).	198
Cima a NO di Cassino. L' <i>abbazia di Cassino</i> , spettante allo stesso gruppo, trovasi a 519 m. (1:100000) sul mare.	199
Cima a NE di Piedimonte; spartiacque fra Biferno (Adriatico) e Volturno (Tirreno). È il punto culminante dei monti del Matese. Il lago del Matese lì vicino giace a 1007 m. sul mare (1:100000).	200
Monte ad OSO di Benevento. La Carta d'Italia all'800000 gli assegna 1380 m.	201

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settenzionale	Fonte del dato	Quota- in metri	Fonte del dato
202	Monte Vesuvio. Sommità attuale	+ 1° 58'.4	40° 49'.3	I: 100000	I 282	I: 100000
203	Monte Vesuvio. Osservatorio	+ 1° 56'.7	40° 49'.6	I: 100000	610	I: 100000
204	Napoli. Capodimonte. Osservatorio astronomico. O	+ 1° 47'.9	40° 51'.7	Δ R. Marina	166	Δ R. Marina
205	Monte Calvo. Segnale	+ 3° 19'.3	41° 44'.6	I: 100000	I 056	I: 100000
206	Monte Cornacchia. Segnale . . .	+ 2° 42'.2	41° 21'.7	I: 100000	I 151	I: 100000
207	Monte Forcoso. Segnale	+ 2° 43'.0	40° 58'.4	I: 100000	910	I: 100000
208	Monte Accelica. Segnale.	+ 2° 33'.2	40° 46'.6	I: 100000	I 657	I: 100000
209	Monte Vulture. Segnale	+ 3° 11'.1	40° 57'.0	I: 100000	I 330	I: 100000
210	Monte Scorzone. Segnale	+ 3° 42'.6	41° 3'.4	I: 100000	670	I: 100000
211	Monte Càccia. Segnale.	+ 3° 46'.3	41° 1'.1	I: 100000	680	I: 100000
212	Murgia, Lama Pera. Segnale . . .	+ 3° 53'.1	40° 55'.4	I: 100000	669	I: 100000
213	Iazzotello o Iazzitello. Segnale	+ 4° 18'.3	40° 46'.7	I: 100000	514	I: 100000
214	Masseria Frasconi. Casa; segnale.	+ 4° 48'.6	40° 41'.7	I: 100000	516	I: 100000
215	Monte S. Elia. Segnale.	+ 4° 39'.7	40° 39'.2	I: 100000	449	I: 100000
216	Guardia di Leuca. Segnale O . . .	+ 5° 53'.7	39° 48'.6	Δ R. Marina	108	I: 100000
217	Faro di Capo d'Otranto. Segnale. O	+ 6° 4'.1	40° 6'.4	Δ Ist. g. mil. it.	22	Δ Ist. g. mil. it.
218	La Crotagna. Segnale	+ 3° 58'.7	40° 28'.1	I: 100000	408	I: 100000
219	Nocera. Segnale.	+ 4° 1'.6	40° 6'.0	Δ R. Marina	862	I: 100000
220	Monte Malona. Segnale	+ 3° 31'.2	40° 25'.3	I: 100000	I 318	I: 100000
221	Monte Volturino. Segnale	+ 3° 21'.4	40° 24'.7	I: 100000	I 836	I: 100000
222	Monte Cervati. Segnale	+ 3° 2'.9	40° 17'.0	I: 100000	I 899	I: 100000
223	Monte Sacro. Segnale	+ 2° 53'.0	40° 13'.1	I: 100000	I 704	I: 100000
224	Monte Papa. Segnale.	+ 3° 22'.8	40° 7'.8	I: 100000	2 007	I: 100000
225	Monte Pollino. Segnale	+ 3° 44'.3	39° 54'.4	I: 100000	2 248	I: 100000
226	Passo della Dirupata. Sommità della strada.	+ 3° 38'.6	39° 51'.5	I: 100000	965	I: 100000
227	Cozzo del Pellegrino. Segnale	+ 3° 33'.6	39° 44'.5	I: 100000	I 986	I: 100000
228	Monte Botte Donato. Segnale . . .	+ 4° 1'.0	39° 17'.0	I: 100000	I 930	I: 100000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO

TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Secondo il Mercalli (v. cit.) la cima del Vesuvio fra il 1631 e il 1879 oscillò fra 780 m. e 1295 m. d'altezza, ora superando la sommità (<i>Punta Nasono</i>) del Somma (1137 m. Carta 1:100000), ora restandone inferiore. L'altitudine di 1295 m. (Mercalli) fu raggiunta dall'orlo SE del cratere nel 1872, mentre l'orlo N toccò la quota di 1245 m. Non conosciamo la data precisa dei rilievi geodetici dai quali risultò la quota di 1282 m., ma la pubblicazione del foglio che comprende il Vesuvio avvenne nel 1883. Nel nostro secolo, fra altro, notiamo la mis. barom. del Monticelli e del Covelli compiuta nel 1822, prima della eruzione di quell'anno, ed essa diede per la sommità del Vesuvio l'altitudine di 1263 m.; poi nello stesso anno, ma dopo l'eruzione, quella pur barometrica dell'Humboldt, che diede quella di 1226 m.; finalmente nel 1855 la misura trigonometrica dello Schmidt, che diede per risultato 1216 m. Non sappiamo dietro quali fonti il De Bartolomeis assegnò alla cima del Vesuvio 1189 m.	202
Il Mercalli assegna all'Osservatorio l'altitudine di 637 m.	203
.....	204
Cima a NNO di Manfredonia; punto culminante del gruppo del Gargano. Le vecchie misure trigonometriche napoletane gli attribuivano l'altitudine di 1053 m.; la Regia Marina ha adottata la quota di 1055 m. La quota adottata dal De Bartolomeis (1370 m.) e generalmente diffusa, è senz'altro erronea.	205
Monte a SO di Biccari (Foggia). Le misure napoletane gli davano 1154 m. (Δ) d'altezza.	206
Monte a N di Sant'Angelo dei Lombardi, nei monti Irpini. Spartiacque fra Ofanto e Calore (Volturno).	207
Monte a NE di Salerno. Uno fra i punti culminanti del Subappennino napoletano.	208
Vulcano spento a SSO di Melfi (Basilicata). È interamente compreso nel bacino dell'Ofanto. La Regia Marina per la sua altezza ha adottata la quota di 1328 m.	209
A SE di Minervino e uno dei punti culminanti di quelle Murgie. Le misure trigonometriche napoletane gli assegnavano 672 m.; la Regia Marina ha adottata la quota di 668 m.	210
Ad O di Masseria Giuncata e a NNE di Poggio Orsini (NO di Gravina).	211
Sommità a NNO di Gravina ed uno dei punti culminanti di quelle Murgie. Le misure trigonometriche napoletane le assegnano 668 m.	212
Sommità a S di Santeramo in Colle (SO di Bari).	213
Sommità a SO di Martina Franca (NE di Taranto). Punto culminante di Terra d'Otranto.	214
Sommità a N di Massafra, NO di Taranto.	215
Punto culminante a cavaliere del promontorio omonimo. La sommità a NO della Guardia è alta 121 m. sul mare (1:100000).	216
È il punto più orientale d'Italia peninsulare. È situato in Terra d'Otranto, provincia di Lecce.	217
Roccia a SO di Ferrandina (Basilicata, SE di Potenza).	218
Sommità ad O di Rocca Imperiale, alla estremità NE della Calabria (Cosenza).	219
Sommità a S di Laurenzana (Basilicata, SE di Potenza).	220
Sommità a N di Marsico Vetere (Basilicata, S di Potenza). Spartiacque fra Agri e Basento.	221
Sommità a SO di Sala Consilina (provincia di Salerno). Punto culminante dei monti del Principato Citeriore.	222
Sommità ad E di Vallo della Lucania (provincia di Salerno).	223
Sommità ad E di Lagonegro (Basilicata). Uno fra i principali nodi dell'Appennino meridionale e spartiacque fra Sinno ed Agri (Jonio) e Noce (Tirreno).	224
Cima a N di Castrovillari, al confine tra la Basilicata (Potenza) e la Calabria (Cosenza). Punto culminante dell'Appennino meridionale a S della Majella, e spartiacque fra Jonio e Tirreno.	225
Varco sulla carrozzabile tra Mormanno e Morano Calabro (Cosenza); spartiacque fra Jonio e Tirreno.	226
Sommità ad O di Lungro (Cosenza); sulla linea principale di spartiacque.	227
Sommità ad E di Cosenza. Punto culminante della foresta della Sila e spartiacque fra Tirreno e Jonio. La Regia Marina ha adottato per l'altezza la quota di 1928 m.	228

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318

O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
229	Montenero. Segnale	+ 4° 8'. 8	39° 13'. 3	1: 100000	1 881	1: 100000
230	Tempone Vecchio. Segnale. . .	+ 4° 13'. 3	39° 5'. 1	1: 100000	1 649	1: 100000
231	Caraffa di Catanzaro. Sommità della strada ai Piani del Carrà.	+ 4° 2'. 5	38° 52'. 8	1: 100000	384	1: 100000
232	Passo delle Fate, presso Cana- lelli. Strada.	+ 4° 5'. 0	38° 49'. 4	1: 100000	320	1: 100000
233	Monte Croceo. Segnale	+ 3° 47'. 8	38° 29'. 5	1: 100000	1 269	1: 100000
234	Monte Poro. Segnale.	+ 3° 27'. 7	38° 36'. 3	1: 100000	708	1: 100000
235	Monte Alto. Segnale.	+ 3° 27'. 8	38° 9'. 5	1: 100000	1 958	1: 100000
236	Faro di Capo Spartivento. Seg- nale. O	+ 3° 36'. 8	37° 55'. 3	1: 100000	50	Δ Ist. g. mil. it.
237	Lanterna di Capo di Faro. Seg- nale. O	+ 3° 12'. 0	38° 16'. 1	1: 100000	5	1: 100000
238	Monte Antennamare. Cappella di S. Maria. Segnale.	+ 3° 0'. 8	38° 9'. 5	1: 100000	1 130	1: 100000
239	Monte Sori. Segnale.	+ 2° 14'. 5	37° 55'. 8	1: 100000	1 846	1: 100000
240	Monte Salvatore. Segnale. . . .	+ 1° 36'. 2	37° 50'. 3	1: 100000	1 910	1: 100000
241	Pizzo d'Antenna. Segnale	+ 1° 34'. 8	37° 53'. 3	1: 100000	1 975	1: 100000
242	Monte Pellegrino. Segnale al se- maforo. O	+ 0° 54'. 1	38° 9'. 8	1: 100000	600	1: 100000
243	Rocca Busambra. Segnale. . . .	+ 0° 56'. 5	37° 51'. 3	1: 100000	1 615	1: 100000
244	Monte Cammarata. Segnale . . .	+ 1° 9'. 3	37° 37'. 1	1: 100000	1 578	1: 100000
245	Monte Sparagio. Segnale	+ 0° 19'. 3	38° 3'. 3	1: 100000	1 109	1: 100000
246	Monte S. Giuliano. Segnale . . .	+ 0° 8'. 2	38° 2'. 2	1: 100000	751	1: 100000
247	Faro di Marsala. Segnale O. . .	— 0° 1'. 0	37° 47'. 1	1: 100000	2	1: 100000
248	Castrogiovanni. Torre Pisana.	+ 1° 50'. 1	37° 34'. 0	1: 100000	997	1: 100000
249	Monte Lauro. Segnale	+ 2° 22'. 2	37° 6'. 9	1: 100000	985	1: 100000
250	Sierra del Vento	+ 2° 34'. 3	36° 54'. 4	1: 100000	394	1: 100000
251	Faro di Capo Passaro o Cozzo Spadaro. O	+ 2° 40'. 8	36° 41'. 0	1: 100000	45	1: 100000
252	Etna o Mongibello. Sommità del cratere (1864).	+ 2° 32'. 6	37° 45'. 0	1: 100000	3 313	1: 100000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Sommità nella Sila, a SE di Cosenza e a N di Catanzaro. Punto di spartiacque. La Regia Marina ha adottata la quota di 1880 m.	229
Sommità nella Piccola Sila a NNE di Catanzaró. Punto culminante della provincia di Catanzaro.	230
Valico sulla rotabile fra Tiriolo e Borgia ad O di Catanzaro. Spartiacque fra i golfi di Sant'Eufemia (Tirreno) e di Squillace. A N e a S di Caraffa lo spartiacque si deprime all'altezza di soli 340 m. (1 : 100000)	231
Varco sulla rotabile fra Borgia e Girifalco a SO di Catanzaro; stesso spartiacque. Canalelli trovati a 344 m. (Δ Istituto geografico militare italiano), ma lo spartiacque si deprime a circa 220 m. (1 : 100000).	232
Sommità a S di Soriano e a SE di Monteleone, al confine fra le provincie di Catanzaro e di Reggio Calabria. Spartiacque fra Tirreno e Jonio.	233
Cima a NO di Nicotera; punto culminante della penisola di Tropea.	234
Cima a NE di Reggio Calabria. Punto culminante della montagna d'Aspromonte e della provincia di Reggio Calabria.	235
È uno dei punti più meridionali dell'Italia peninsulare. È situato all'estremo S della Calabria, nella provincia di Reggio. Il punto più meridionale veramente giace presso Melito di Porto Salvo, a S della cantoniera ferroviaria n. 356 della linea Taranto-Reggio, ed ha la posizione geografica seguente: longitudine + 3° 18. 7; latitudine 37° 54. 9. Il Capo dell'Armi, a S di Reggio, è posto alla longitudine di + 3° 13. 7 e alla latitudine di 37° 57. 2.	236
È il punto più orientale e in pari tempo il più settentrionale della Sicilia, situato sullo stretto di Messina.	237
Sommità ad O di Messina; spartiacque fra Tirreno e Jonio.	238
Sommità a N di Cosaró (provincia di Messina); spartiacque fra Tirreno e Jonio.	239
Sommità a S di Cefalù (provincia di Palermo) nelle Madonie. La triangolazione napoletana gli assegnava la quota di 1912 m.	240
Cima a S di Cefalù. È il punto culminante delle Madonie, e, salvo la massa Etna, quello dell'intera Sicilia.	241
Sommità rocciosa a N di Palermo e a picco sul mare. Stazione semaforica.	242
Sommità a NE di Corleone e a S di Palermo. Punto culminante del bosco della Ficuzza. La triangolazione napoletana gli assegnava 1613 m. d'altezza.	243
Sommità ad E di Bivona e a N di Girgenti. La triangolazione napoletana gli assegnava 1575 m. d'altezza.	244
Sommità ad O di Castellammare; punto culminante della estremità occidentale della Sicilia.	245
Monte e borgata ad ENE di Trapani. È l'Erice degli antichi. La triangolazione napoletana gli assegnava 748 m. d'altezza.	246
È il punto più occidentale della Sicilia, situato ad O di Marsala.	247
Monte e borgo nel cuore dell'isola. Corrisponde all'antica Enna ed è il punto culminante della provincia di Caltanissetta.	248
Sommità ad E di Licodia; punto culminante della provincia di Siracusa.	249
Sommità a NO di Noto.	250
È il punto più meridionale della Sicilia, situato a S di Pachino.	251
Anche per l'Etna devosi ripetere quanto venne detto pel Vesuvio, che cioè, quantunque in minore misura, la sua altitudine è soggetta a mutare, si a motivo degli scoscientimenti della materia disgregata dai quali è costituito il cratere, si a motivo degli accumulamenti di materia cruttata. L'odierna misura fu presa nel 1864, né d'allora in poi sembra che l'altitudine abbia sensibilmente mutato. Il foglio della Carta al 100000 che vi si riferisce fu pubblicato nel 1879. Numerose poi sono le vecchie misurazioni dell'Etna; il più, come quelle del Brydono (3453 m.), dello Spallanzani (3702 m.), del Buffon (3898 m.), del Borch (4570 m.), del Recupero (4872 m.) e del Kircher (6496 m.), peccanti per eccesso; altre, come quelle del Jonville (3095 m.), di Elia de Beaumont (3900 m.) e del Needham (3259 m.), per difetto; alcune, come quelle del Lyell (4332 m.), dello Shuckburgh (3336 m.) e del de Saussure (3338 m.), forse erronee in più, ma singolarmente concordanti fra loro. Probabilmente le più attendibili fra le misure un po' vecchie dell'Etna sono quelle due eseguite prima dell'eruzione del 1832 dallo Smith (3314 m. trig.) o dall'Herschel (bar. 3313 m., secondo il De Vecchi e il Silvestri; 3346 m., secondo il Balbi); quelle altre due eseguite dopo l'eruzione del 1832 dal Cacciatore (3322 m. trig.) e dal o Schouw (3359 m. trig.), e finalmente quella del Waltershausen, eseguita nel 1840 (3304 m. trig.). La odierna misura non si riferisce ad un segnale, bensì all'orlo superiore del cratere, posto a NE del suo centro di figura. (Intorno a questi argomenti vedi BALBI, MERCALLI, DE VECCHI, ecc. citati nell'Elenco delle Fonti).	252

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318
O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
253	Etna o Mongibello. Monte Frumento meridionale. Segnale; suolo.	+ 2° 33'.6	37° 44'.9	1:100000	2 845	1:100000
254	Id. Montagnola. Segnale; suolo	+ 2° 33'.5	37° 43'.0	1:100000	2 643	1:100000
255	Id. Monte Pomigliaro. Segnale; suolo.	+ 2° 36'.2	37° 42'.7	1:100000	1 715	1:100000
256	Id. Monti Rossi di Nicolosi. Segnale; suolo.	+ 2° 33'.6	37° 37'.1	1:100000	948	1:100000
257	Id. Monte Minardo. Segnale; suolo.	+ 2° 25'.2	37° 44'.0	1:100000	1 303	1:100000
258	Id. Monte Dolce. Segnale; suolo	+ 2° 35'.5	37° 51'.3	1:100000	862	1:100000
259	Id. Osservatorio Etneo	+ 2° 32'.8	37° 44'.3	1:100000	2 942	1:100000
260	Id. Nicolosi. Soglia del campanile	+ 2° 34'.5	37° 36'.9	1:100000	698	1:100000
261	Id. Biancavilla. Soglia della Chiesa.	+ 2° 25'.0	37° 38'.6	1:100000	512	1:100000
262	Id. Adernò. Soglia del campanile di S. Pietro.	+ 2° 23'.0	37° 40'.0	1:100000	561	1:100000
263	Id. Bronte. Soglia della chiesa di S. Antonio.	+ 2° 22'.8	37° 47'.8	1:100000	793	1:100000
264	Id. Randazzo. Soglia della chiesa di S. Maria.	+ 2° 29'.5	37° 52'.7	1:100000	754	1:100000
265	Id. Piedimonte Etneo. Soglia della chiesa matrice.	+ 2° 43'.6	37° 48'.3	1:100000	348	1:100000
266	Montagna Grande. Segnale . .	- 0° 26'.8	36° 46'.4	1:100000	836	1:100000
267	Albero Sole. Segnale.	+ 0° 5'.2	35° 31'.6	1:100000	133	1:100000
268	Punta Cala Maluk. Segnale . .	+ 0° 9'.0	35° 29'.6	1:100000	16	1:100000
269	Monte Rossa. Segnale	+ 0° 25'.2	35° 52'.1	1:100000	186	1:100000
270	Forte Santa Caterina. Segnale; suolo.	- 0° 8'.5	37° 55'.5	1:100000	302	1:100000
271	Pizzo del Falcone. Segnale . .	- 0° 24'.1	37° 58'.7	1:100000	684	1:100000
272	Ragutto o Pizzo del Monaco. Segnale.	- 0° 7'.5	38° 0'.0	1:100000	278	1:100000
273	Punta Maggiore. Segnale . . .	+ 0° 43'.6	38° 42'.4	1:100000	239	1:100000
274	Montagnole. Segnale.	+ 1° 53'.9	38° 32'.6	1:100000	666	1:100000
275	Fossa delle Felci. Segnale . .	+ 2° 5'.0	38° 34'.5	Δ R. Marina	773	1:100000
276	Fossa delle Felci o monte S. Salvatore. Segnale.	+ 2° 23'.3	38° 33'.5	Δ R. Marina	962	1:100000
277	Monte S. Angelo. Segnale . . .	+ 2° 28'.6	38° 29'.4	Δ R. Marina	594	1:100000
278	Monte Aria. Segnale.	+ 2° 30'.7	38° 22'.9	1:100000	499	1:100000
279	Basiluzzo. Segnale.	+ 2° 39'.5	38° 39'.7	1:100000	165	1:100000
280	Tempona del Bruciato. Segnale	+ 2° 45'.7	38° 47'.4	1:100000	926	1:100000
281	Capo Teulada. Segnale O . . .	- 3° 48'.5	38° 51'.9	Δ Ist. g. mil. it.	225	Δ Ist. g. mil. it.
282	Punta Severa. Vecchio segnale .	- 3° 36'.7	39° 2'.8	Δ Lamarm.	980	1:800000

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Designazione dei punti e cenni monografici

Numero d'ordine

Antico cratere etneo, forse formatosi nel 1494. Trovasi a S del cratere attuale, e appunto per tale sua posizione viene contraddistinto fra i vari monti di pari nome esistenti nella regione etnea.	253
Cono a SE del cratere attuale. La sua formazione ebbe luogo nel 1763.	254
Sommità a 3 ore NO da Zaffarana nella serra del Zoecolario, presso l'orlo di Val del Bove.	255
Coni a NO di Nicolosi, formatisi nel 1669.	256
Cima ad E di Bronte.	257
Cima a metà strada fra Randazzo e Linguaglossa.	258
Sorto a piedi dell'attuale cratere. I dati offerti dall'Ufficio centrale di meteorologia veramente non si accordano coi precedenti. Difatti, quanto a longitudine (M. Mario) essi danno 2° 31', e quanto a latitudine 37° 44'. L'errore in latitudine è trascurabile; ma non così quello in longitudine.	259
Borgo a NO di Catania e a O del cratere attuale. Consueto punto di partenza per l'ascensione dell'Etna. La sommità del campanile è alta 723 m. (Δ De Vecchi).	260
Cittadina a SO dell'attuale cratere. L'architrave del frontone della chiesa è alto 530 m. (Δ De Vecchi).	261
Cittadina a NO di Biancavilla. La piramide sul campanile è alta 588 m. (Δ De Vecchi).	262
Borgo ad O del cratere attuale. <i>L'elenco delle altitudini</i> , ecc. forse per errore di stampa, gli danno 693 m. d'altezza. Il De Vecchi, al frontone di detta chiesa, 807 m. (Δ).	263
Borgo a NO del cratere attuale. La cupola di detta chiesa è alta 791 m. (Δ De Vecchi).	264
Borgo a SO di Taormina e a NE del cratere. Il piede della croce sulla facciata è alto 370 m. (Δ De Vecchi).	265
Montagna interamente trachitica, la cui cima costituisce il punto culminante dell'isola di Pantelleria. In epoca storica non ne vennero avvertite eruzioni.	266
Punto culminante dell'isola di Lampedusa.	267
<i>È il punto più meridionale dell'isola di Lampedusa e in pari tempo dell'Italia insulare e del Regno (salvi i possedimenti africani).</i>	268
Cima vulcanica; punto culminante dell'isola di Linosa.	269
Punto culminante dell'isola di Favignana (Egadi). La quota d'altezza è risultato della vecchia triangolazione napoletana.	270
Punto culminante dell'isola di Marittimo e in pari tempo di tutte le Egadi.	271
Punto culminante dell'isola di Levanzo (Egadi).	272
Punto culminante dell'isola di Ustica.	273
Punto culminante dell'isola di Alicuri (Eolie o Lipari).	274
Punto culminante nell'isola di Filicuri o Felicudi (Eolie). Fra i dati della Regia Marina e quelli dell'Istituto geografico militare v'è qualche discordanza. Così per l'altitudine la regia marina dà la quota di 775 m.	275
Cima vulcanica; punto culminante dell'isola di Salina e in pari tempo dell'intero arcipelago delle Eolie. La Regia Marina dà per l'altezza la quota di 961 m.	276
Monte costituito da tufi e lave vulcaniche; uno fra i punti culminanti dell'isola di Lipari. Lo supera di qualcosa il monte Chirica o della Castagna, alto 603 m.	277
Punto culminante dell'isola di Vulcano (Eolie).	278
Isolotto a SO di Stromboli (Eolie). Punto culminante.	279
Punto culminante dell'isola di Stromboli. Il cratere attuale si apre sul fianco del monte a circa 660 m. Altri dati, di cui non conosciamo l'origine, nè il metodo col quale furono ricavati, sarebbero i seguenti, cioè: Smith 663 m. (forse si riferisce al cratere), Borch 819 m. e Hoffmann 900. Tutti e tre sono riportati dal Balbi. Il Mercalli sta per 845 m.	280
<i>È il punto più meridionale dell'isola di Sardegna e forma l'estremità di una piccola penisola bassa e sabbiosa verso l'istmo, ma che va rialzandosi verso il capo, che sorge molto elevato ed a picco sul mare.</i>	281
Cima a NE di capo Teulada in Sardegna. La Carta del Lamarmora le assegna la quota di 989 m.	282

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA ED ALTITUDINE DI 318

O LUNGO I SUOI CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
		Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
283	Monte Linas. Vecchio segnale .	- 3° 49'.6	39° 26'.8	Δ Lamarm.	1 235	1:800000
284	Monte Serpeddi. Vecchio segnale	- 3° 8'.8	39° 22'.0	Δ Lamarm.	1 076	1:800000
285	Monte S. Vittoria. Vecchio segnale.	- 3° 8'.4	39° 45'.5	Δ Lamarm.	1 213	1:800000
286	Monte Gennargentu. Bruncu Spina. Segnale.	- 3° 8'.6	40° 1'.0	Δ Lamarm.	1 793	1:800000
287	Passo di Corr-e-Boi. Sommità.	- 3° 5'.2	40° 4'.5	Δ Lamarm.	1 273	Δ Lamarm.
288	Monte S. Atho e Bidda. Vecchio segnale.	- 3° 0'.8	40° 16'.1	Δ Lamarm.	1 338	Δ Lamarm.
289	Monte Rasu. Vecchio segnale .	- 3° 26'.4	40° 25'.3	Δ Lamarm.	1 259	1:800000
290	Monte Lerno. Vecchio segnale .	- 3° 16'.8	40° 36'.4	Δ Lamarm.	1 093	1:800000
291	Monte di Limbara. Punta Balestrieri. Vecchio segnale.	- 3° 16'.4	40° 51'.0	Δ R. Marina	1 359	1:800000
292	Castello di monte Forte. Segnale	- 4° 11'.6	40° 43'.3	Δ R. Marina	464	1:800000
293	Capo dell'Argentiera. Segnale O	- 4° 18'.6	40° 43'.4	Δ Ist. g. mil. it.	222	Δ Ist. g. mil. it.
294	Punta del Falcone. Segnale O	- 3° 13'.6	41° 15'.5	Δ Ist. g. mil. it.	61	Δ Ist. g. mil. it.
295	Bonorve. Stazione ferroviaria. .	- 3° 41'.0	40° 20'.4	Δ Lamarm.	476	Δ Lamarm.
296	Monte Urticu. Vecchio segnale.	- 3° 51'.3	40° 8'.6	Δ Lamarm.	1 050	1:800000
297	Monte Sa Curi. Segnale	- 2° 54'.8	40° 58'.3	Δ R. Marina	411	Δ R. Marina
298	Capo Comino. Segnale O	- 2° 37'.9	40° 31'.7	Δ Ist. g. mil. it.	160	Δ Ist. g. mil. it.
299	Punta Cannone. Segnale. . . .	- 2° 5'.6	40° 53'.6	Δ Lamarm.	555	Δ R. Marina
300	Punta Teialone. Segnale. . . .	- 2° 58'.9	41° 12'.8	Δ R. Marina	224	Δ R. Marina
301	Guardia Vecchia. Segnale	- 3° 3'.3	41° 13'.3	Δ R. Marina	180	Δ R. Marina
302	Scomunica. Segnale	- 4° 9'.6	41° 5'.8	Δ R. Marina	402	Δ R. Marina
303	La Guardia dei Mori. Vecchio Segnale.	- 4° 9'.8	39° 9'.7	Δ Lamarm.	214	Δ Lamarm.
304	Monte di Perdas de Fogu. . .	- 3° 29'.8	39° 1'.6	Δ Lamarm.	272	1:800000
305	Gorgona. Segnale	- 2° 33'.5	43° 25'.6	Δ R. Marina	255	Δ R. Marina
306	Monte Castello. Segnale	- 2° 18'.3	43° 3'.0	Δ R. Marina	447	Δ R. Marina
307	Monte Capanne. Segnale. . . .	- 2° 17'.6	42° 46'.2	Δ R. Marina	1 019	Δ R. Marina
308	Pianosa. Segnale.	- 2° 22'.6	42° 34'.8	Δ Ist. g. mil. it.	37	Δ Ist. g. mil. it.
309	Montecristo. Segnale.	- 2° 8'.6	42° 20'.2	Δ Ist. g. mil. it.	648	Δ Ist. g. mil. it.
310	Giglio. Segnale	- 1° 33'.1	42° 21'.0	Δ Ist. g. mil. it.	498	Δ Ist. g. mil. it.
311	Giannutri. Segnale.	- 1° 20'.7	42° 14'.5	Δ Ist. g. mil. it.	93	Δ Ist. g. mil. it.
312	Monte Guardia. Segnale	+ 0° 30'.3	40° 54'.0	1:100000	283	1:100000
313	Monte dell'Arco. Segnale	+ 0° 57'.6	40° 47'.2	1:100000	139	1:100000
314	Monte Epomeo o S. Nicola. Segnale.	+ 1° 26'.6	40° 43'.7	1:100000	792	1:100000
315	Procida. Segnale sulla sommità.	+ 1° 33'.8	40° 45'.1	1:100000	75	1:100000
316	Monte Solaro. Segnale.	+ 1° 46'.2	40° 32'.7	1:100000	585	1:100000
(1) 317	S. Domino. Segnale.	+ 3° 2'.0	42° 6'.5	1:100000	116	Δ Ist. g. mil. it.

(1) I punti sono 318, contando Monte Mario segnato in principio della tabella e non numerato.

PUNTI NOTEVOLI SITUATI NELL'INTERNO DEL REGNO
TERRESTRI E MARITTIMI.

Numero d'ordine

Designazione dei punti e cemi monografici

Cima a NNE d'Iglesias. Il Lamarmora le assegna l'altitudine di 1242 m.	285
Cima a NE di Cagliari. L'altitudine, secondo il Lamarmora, sarebbe di 1075 m.	284
Cima a SO di Lanusei. Secondo il Lamarmora. l'altitudine sarebbe di 1234 m.	285
Cima a NO di Lanusei; spartiacque fra la Flumendosa e il Tirso. È il punto culminante dell'isola di Sardegna. Il Lamarmora le assegna l'altitudine di 1869 m.	286
Varco sulla rotabile fra Nuoro e Lanusei, a NE del Gemargentu. Spartiacque fra Tirso e Flumendosa, al confine tra le provincie di Sassari e di Cagliari.	287
Cima a SE di Nuoro.	288
Cima a S di Ozieri; spartiacque fra Tirso e Coghinas. Il Lamarmora le assegna 1247 m. d'altezza.	289
Cima ad E di Ozieri. Il Lamarmora le assegna 1092 m. d'altezza.	290
Cima a SE di Tempio Pausania. La Carta del Lamarmora le assegna un'altitudine di 1403 m., contro il consueto espressa in p. par. (4320). La punta quasi gemella del <i>Gigantinu</i> è alta 1310 m. (Lamarmora) e si trova appena 1' più ad O, e pressochè alla stessa latitudine della punta Balestrieri.	291
Cima ad O di Sassari, nella Nurra e verso il capo dell'Argentiera. Il Lamarmora assegna al castello la quota di 395 m.	292
È il punto più occidentale dell'isola di Sardegna.	293
È il punto più settentrionale dell'isola di Sardegna, situato sullo stretto di San Bonifacio.	294
Spartiacque fra Coghinas e Fiume di Bosa o Temo; a SO di Ozieri.	295
Cima nel monte Ferru ad O di S. Lussurgiu. Il Lamarmora le assegna l'altitudine di 1049 m.	296
Sommità a NE di Terranova Pausania.	297
È il punto più orientale dell'isola di Sardegna e il punto culminante fra le alture che costituiscono il capo.	298
È il punto culminante dell'isola di Tavolara ad E della Sardegna. Il Lamarmora le assegna l'altitudine di 510 m.	299
È il punto culminante dell'isola di Caprera.	300
È il punto culminante dell'isola della Maddalena, a NE della Sardegna.	301
Punto culminante dell'isola di Asinara, a NO della Sardegna. Tanto il Lamarmora, quanto la Carta d'Italia 1:800000 gli assegnano la quota di 394 m.	302
Punto culminante dell'isola di San Pietro, a SO della Sardegna.	303
Punto culminante dell'isola di Sant'Antioco, a SO della Sardegna. Il Lamarmora assegna a questo punto l'altitudine di 271 m.	304
Punto culminante dell'isola.	305
Punto culminante dell'isola di Capraia.	306
Punto culminante dell'isola d'Elba a S di Marciana, ad OSO di Portoferraio.	307
Punto culminante dell'isola.	308
Punto culminante dell'isola. La triangolazione toscana gli assegnava 644 m. d'altitudine.	309
Punto culminante dell'isola. La triangolazione toscana gli assegnava 496 m. d'altitudine.	310
Punto culminante dell'isola.	311
Telegrafo e punto culminante dell'isola di Ponza.	312
Punto culminante dell'isola di Ventotene, nell'arcipelago di Ponza.	313
Vulcano spento; punto culminante dell'Isola d'Ischia, e in pari tempo dell'arcipelago Partenopeo.	314
Punto culminante dell'isola.	315
Punto culminante dell'isola di Capri.	316
Punto culminante dell'isola omonima, e in pari tempo di tutto l'arcipelago delle Tremiti, al quale spetta.	(1) 317

LAGHI.

TAV. V.

ELENCO DELLE FONTI SEGUITE NEL COMPILARE LA TABELLA DEI LAGHI.

- α = Carte topografiche dell'ex-regno Lombardo-Veneto e dell'Italia centrale, costruite per opera dell'Istituto topografico militare austriaco nella scala di 1:86,400, ovvero loro riproduzione fotolitografica nella scala di 1:75,000, per opera dello Istituto geografico militare italiano.
- β = MAYR, *Atlas der Alpenländer, von D. H. Berghaus, ecc.*, 1:450,000, Gotha, Perthes, 1872-73 (2^a ediz.).
- γ = *Carte topografiche dell'Agro Romano, ecc.*, nella scala di 1:80,000 e di 1:250,000, annesse alla *Monografia statistica della città di Roma e campagna romana*, pubblicata per conto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nel 1878.
- δ = Carte topografiche o tavolette di campagna, pubblicate dal R. Istituto geografico militare italiano, nella scala di 1:100,000; 1:50,000; 1:25,000, e in rari casi 1:800,000 (recente Carta del Regno d'Italia, 1885).
- η = Carte pubblicate per opera dell'Ufficio Idrografico della R. Marina nella scala di 1:25,000 ed 1:50,000.
- φ = *Carte des environs de la ville de Cagliari, par le génér. ALB. de LAMARMORA*, nella scala di 1:50,000. Annessa all'*Atlas* del suo *Voyage en Sardaigne*, 1856.
- Δ = Misure trigonometriche.
- λ = LAMARMORA ALB., *Carta dell'isola e Regno di Sardegna*, Parigi e Torino, 1845, scala 1:250,000. Fu giocoforza adoperare questa carta vecchia e non scevra di difetti, essendo pure la sola che si possedeva dell'isola. La copia adoperata porta la nota, collocata nel margine inferiore di ciascuno dei due fogli di cui consta: *edizione del 1884*.
- B.* = BETOCCHI AL., *Del prosciugamento del lago Fucino*, memoria letta alla R. Accademia dei Lincei il 9 giugno 1872. Roma, Palotta, 1873.
- C.* = CATTANEO CARLO, *Notizie naturali e civili sulla Lombardia*. Milano, Bernardoni, 1844. V. specialmente la tabella a pag. 203 « *Laghi principali e minori della Lombardia* », compilata, come tutta la parte idrografica dell'opera, da E. Lombardini, e più tardi riprodotta in varie opere.
- Cas.* = CASELLA E BERNASCONI, *Cenni orografici sul lago di Como*, Milano, 1866.
- Duf.* = DUFOUR, *Carta topografica del Canton Ticino*, estr. lit. dall'*Atlante federale*, Berna, 1867.
- Dür.* = DÜRER B., *Osservazioni meteorologiche fatte alla Villa Carlotta sul lago di Como*, in *Mem. Soc. Ital. Sc. nat.*, tomo II, n. 10. Milano, 1867.
- G.* = GASTALDI B., *Scandagli dei laghi del Moncenisio, di Avigliana, di Trana e di Mergozzo, con brevi cenni sull'origine dei bacini lacustri*. Torino, 1868.

- I. E. = *Italia economica*, per P. MAESTRI. V. specialmente l'anno III, 1869, pag. 48, 50 e 53, e *Italia economica nel 1873*, pubblicazione della Direzione generale della statistica del Regno, pag. 568.
- L. = LAVIZZARI L., *Carta delle profondità del Ceresio o lago di Lugano*. Locarno, 1859.
- M, Mb, Ma, Mb, Mγ, Mδ, Mn, Mφ, ecc. } MARINELLI prof. GIOVANNI. Con M. si designano le determinazioni fatte a semplice stima o assunte da informazioni personali; con Mb, le misurazioni di altezza eseguite dall'autore mediante il barometro, e già pubblicate in scritti diversi; con Ma, Mb, ecc. le determinazioni da lui direttamente eseguite sulle carte topografiche preindicate e designate con α, β, ecc. La maggior parte di tali determinazioni riguardano la lunghezza, la larghezza ed il perimetro dei laghi.
- Mon. = *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori Pubblici pel 1881-1882-1883*, presentati all'Esposizione di Torino del 1885. Roma, Botta, 1884.
- No. = *Notizie statistiche sui fiumi, laghi e canali navigabili delle provincie comprese nel Governo di Milano*. Milano, 1833.
- P. = PAVESI prof. PIETRO, *Ricerche sulla fauna pelagica dei laghi italiani*, in *Atti della Soc. Ven. trent. di Sc. Natur. in Padova*, vol. VIII, pag. 340, Padova, 1882. Numerosa e interessante serie di osservazioni che riguardano la morfologia dei laghi, accompagnata da parecchi schizzi cartografici.
- P' = Id. *Notizie batimetriche sui laghi d'Orta e d'Iseo*, in *Rend. del R. Istituto Lombardo*, anno 1885, pag. 260 e seg.
- P'' = Id. *Ulteriori studi sulla fauna pelagica dei laghi italiani*, in *Rend. R. Ist. Lomb.*, 1879, volume XII, fasc. XVI.
- P''' = Comunicazioni inedite di scandagli e misure fatte nell'autunno 1887 ai laghetti Delio e del Piano dallo stesso prof. Pavesi.
- Q. = QUAGLIA G., *Laghi e torbiere del circondario di Varese*. Varese, 1884, con tavole e carte.
- R. = RUSCONI, *Guida del lago d'Orta e sua riviera*, 2^a ed. Novara, 1887.
- Sal. = SALMOJRAGHI prof. FRANCESCO. *Le piramidi di erosione e i terreni glaciali di Zone*, nel *Boll. della Soc. geolog. italiana* Vol. IV, 1885. Roma, tipografia dell'Accademia dei Lincei, 1886.
- S. = STRELBITSKY J., *Superficie de l'Europe*, St-Petersbourg, Trenké et Fusnot, 1882.
- Tr. = TRINKER G., *Misurazione delle altezze nella provincia di Belluno*, ecc., Belluno, Guarneri, 1873.
- U. T. C. = Ufficio tecnico provinciale di Como. *Carta topografica della provincia di Como* 1:64,800. Como, 1884.

LAGHI.

TAV. V.

Numero d'ordine	Denominazione	Province bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
			Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
1	Trana (di) (Avigliana) . . .	Torino	1.1	M.	0.8 mass.	M.	3.2	M.	13	G.	(4) 356	δ
2	Avigliana (d')	Id.	1.23	G.	0.98 mass.	G.	3.6	G.	26	G.	(4) 352	δ
3	Candia (di)	Id.	2.2	P''	0.8 mass.	P''	5.7	M ^δ	10	P''	226	δ
4	Azeglio (d') o di Viverone .	Id. e Novara	3.5	P''	2.2 mass.	P''	10.5	M ^δ	50 ?	P.	230	δ
5	Orta (d')	Novara	17.6	S.	13	R.	1.9	R.	35	M. P.	147	P'	290	Δ
6	Mergozzo (di)	Id.	2.4	M ^α	1.1 mass.	M ^α	6	M ^α	74	G.	196	δ
7	Maggiore o Verbano . . .	Id. Como e Svizzera .	(2) 210.1	S.	(3) 54	M ^α	3.1 med.	C.	161.2	M ^α	(6) 353	(6)	194	δ
			200	C.	(4) 62	M ^α	(5) 10 mass.	M ^α	146	No.				
8	Delio	Como	0.13	Q.	0.8	P'''	0.3 mass.	P'''	43	P''	(7) 923 920	P''' δ
9	Monate (di)	Id.	2.08	No.	3 2.8	Q. M ^α	1 mass.	Q. M ^α	6.5	M ^α	34.10	Q.	266	δ
10	Ternate (di) o di Comabbio	Id. e Milano	3.89	No.	4	Q.	0.95 mass.	Q.	8.6	M ^α	7.70	Q.	236	δ
11	Biandronno(di) o di Bardello	Como	0.55	Q.	1.26	Q.	0.38 mass.	Q.	4.2	M ^α	2.50	Q.	242	δ
12	Varese (di)	Id.	16	No.	8.4	M ^α	3.7 mass.	M ^α	22.8	M ^α	25.75	Q.	239	δ
					8.8	C.	1.8 mass.	C.						
13	Ghirla (di)	Id.	0.36	No.	1.25	Q.	0.2 med.	Q.	20	Q.	436	δ

Topografia e Idrografia.

14	Lugano (di) o Ceresio . . .	Id. e Svizzera	48	L.	(8) 35.0	L.	(9) 3	mass.	L.	88.8	M α	279	(10) L.	271	Δ Duf.	
														273.30	(11)	
15	Piano (del)	Como	0.25	P'''	circa 0.37	P'''	0.23	mass.	P'''	12	50	P'''	(12) 284.3	P'''
16	Mezzola (di)	Como e Sondrio	(13) 9.1	S.	4.9	M α	2.1	mass.	M α	12	7	M α	(14) 72	U. T. C.	205	...
17	Como (di) o Lario	Como e Bergamo	153.6	S.	(15) 42.3	M α	4.5	mass.	M α	156.9	M α	(13) 414	Cas.	(20) 196.68	Dür.	
			142	C.	(16) 43.5	M α										
			(17) 47.8	M α										
			(18) 51.7	M α										
18	Alserio (d')	Como	1.66	No.	2.2	M α	1	5	mass.	M α	5.3	M α	18	No.	250.70	No.

N.B. Si sono messi fra parentesi [1] i dati riferibili a quei laghi per i quali vennero praticati lavori di prosciugamento o di bonificazione.

(1) Tale quota nelle carte al 100,000 è segnata alla sponda del lago.

(2) Dei quali 98 per Novara; 75.9 per Como, e 36.2 per la Svizzera.

(3) Misurata in linea retta.

(4) Misurata seguendo il filone del lago.

(5) Nel seno delle isole tra Fariolo e Laveno.

(6) Sotto Ghiffa; secondo recenti scandagli inediti dell'Istituto geografico militare.

(7) La determinazione Pavese fu eseguita con aneroidi corretti.

(8) Da Porlezza a Ponte Tresa.

(9) Da Lugano al Cavallino.

(10) Nel ramo di Porlezza, fra Gandria ed Oria, e la riva opposta, dove il fondo del lago è quasi piano. Nel ramo di Capolago la profondità massima è di 79^m fra Maroggia e la riva opposta; in quello di Porto 65^m fra Morcote e Porto; in quello di Brusinpiano, 78^m fra Figino e Brusinpiano; nel ramo d'Agno, 82^m fra Caslano e Carabietta; nel laghetto di Pontetresa (cosidetto Laghetto, ma è sempre Ceresio) 50^m.

(11) Allo zero idrometro secondo livellazioni svizzere corrette.

(12) Determinata con livellazione comparata al ferro della stazione del Piano sulla linea Porlezza-Menaggio.

(13) Dei quali 5.1 per Como e 4 per Sondrio.

(14) Fra Campo e la punta d'Albonico.

(15) Da Gera all'effluenza dell'Adda presso Capiate in linea retta.

(16) Da Gera a Como in linea retta.

(17) Da Gera all'effluenza dell'Adda seguendo il filone.

(18) Da Gera a Como seguendo il filone.

(19) Fra il Sasso Pedrone e Careno nel ramo di Como, secondo Casella e Bernasconi. Secondo Gentili (*Quelques considérations sur l'origine des bassins lacustres à propos des sondages du lac de Come*, in *Mem. Soc. ital. sc. nat.*, tomo II, n. 2. Milano, 1866, con tav.), 410^m fra Toriggia e Corno, dove per 300^m il fondo del lago è quasi piano. Nel ramo di Lecco la profondità massima è di 275^m fra la C. Cicogna e la punta di Bellagio. Nel ramo superiore la profondità massima è di 340^m fra Morcate e Nobiallo.

(20) Valore medio allo zero idrometro determinato con livellazioni comparate ai piani ferroviari di Camerlata e Lecco, per cui l'altitudine dello zero idrometro a Como sarebbe di 195.88, ed a Lecco 197.49.

Segue L A G H I.

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	Denominazione	Province bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
			Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
19	<i>Pisano</i> (di) od <i>Eupili</i> . . .	Como	6.7	No.	4	No.	2.4 mass. 1.7 med.	<i>Mα</i> No.	10.3	<i>Mα</i>	30	No.	259.2	No.
20	<i>Annone</i> (di) o di <i>Oggionno</i>	Id.	7.03	No.	3.7	No.	1.9 med. 3.5 mass.	<i>No.</i> <i>Mα</i>	19.5	<i>Mα</i>	15	No.	225.7	No.
21	<i>Spinone</i> (d.) o d' <i>Endine</i> . . .	Bergamo	2.20	No.	5.5	<i>Mα</i>	0.75 mass.	<i>Mα</i>	12.6	<i>Mα</i>	10 ?	<i>P''</i>	227	<i>P''</i>
22	<i>Iseo</i> (d') o <i>Sebino</i>	Bergamo e Brescia . . .	(1) 62	<i>S.</i>	(2) 20.1	<i>Mα</i>	5.4 mass.	<i>No.</i>	59.8	<i>Mα</i>	(5) 250	<i>Sal.</i>	185	Δ
			60	<i>C.</i>	(3) 24.9	<i>Mα</i>	2.4 med.	<i>C.</i>	56	<i>C.</i>				
			(4) 25	<i>No.</i>				
23	<i>Idro</i> (d')	Brescia, Trentino . . .	14.1	No.	9.6	No.	2.2 mass. 1.5 med.	<i>Mα</i> No.	23	<i>Mα</i>	(6) 122 121.75	<i>P'</i> No.	368	Δ
24	<i>Garda</i> (di) o <i>Benaco</i>	Brescia, Verona e Trentino	(7) 366.1 300	<i>S.</i> <i>C.</i>	(8) 52	<i>Mα. No.</i>	16.5 mass.	<i>No.</i>	124	<i>Mα. C.</i>	584	No.	64.88	Δ
25	<i>Revine</i> (di) o di <i>Lago</i>	Treviso (Vittorio) . . .	?	...	2.6	<i>Mα</i>	0.8 mass.	<i>Mα</i>	6.7	<i>Mα</i>	15	<i>P.</i>	219.52	<i>Mb</i>
26	<i>Morto</i>	Id. id.	?	...	1.6	<i>Mα</i>	0.8 mass.	<i>Mα</i>	3	<i>Mα</i>	70 ?	<i>M.</i>	279.6	<i>Mb</i>
27	<i>Santa Croce</i> (di) o <i>Lapicino</i>	Belluno	5	<i>M.</i>	3.8	<i>Mα</i>	2.7 mass.	<i>Mα</i>	11	<i>Mα</i>	32	<i>P.</i>	392.9	<i>Mb</i>
28	<i>Alleghe</i> (d')	Id.	?	...	2.7	<i>Mα</i>	0.75 mass.	<i>Mα</i>	7	<i>Mα</i>	(9) 35	<i>P.</i>	981.4	<i>Tr.</i>
29	<i>Alesso</i> (d') o di <i>Cavazzo</i> . . .	Udine	1.7	<i>M.</i>	3.3	<i>Mα</i>	1 mass.	<i>Mα</i>	9	<i>Mα</i>	30	(10) <i>M.</i>	195	δ

Topografia e Idrografia.

30	Laghi di Mantova:																		
	superiore	Mantova	5.18	No.	7.4	No.	1.2 mass.	No.	27.5	No.	8.50 12	No.	19.48	No.					
	di mezzo		0.48	No.	1.6	No.	0.6 mass.	No.				3.80		No.	14.78	No.			
	inferiore		0.62	No.	2.1	No.	0.5 mass.	No.				4.10		No.					
31	Comacchio (valli di)	Ferrara, Ravenna	433.3	S.	(11) 33	M α	(12) 30 mass.	M α	(13) 170	M α	?	...	3	Δ					
32	Bientina (di) o di Sesto prosciugato in parte.	Lucca e Pisa.	[28]	I. E.	[8.4]	M α	[3.7] ..	M α	[28]	M α	[3.0-5.0]	I. E.	[8.5]	Δ					
33	Massaciuccoli (di)	Lucca (Viareggio), Pisa e Firenze	[6.4]	I. E.	[3.6]	M α	[2.1] ..	M α	[11]	I. E.	[2.4]	I. E.	[1]	I. E.					
34	Fucecchio (di) prosciugato .	Firenze	[8.4]	I. E.	[3.7]	M α	[3.5] ..	M α	[10.1]?	M α	?	...	?	...					
35	Orbetello (d') prosciugato in parte	Grosseto	[23]	I. E.	[8]	M α	[5.6] ..	M α	[36.8]	M α	?	...	[1.7]	I. E.					
36	Trasimeno o di Perugia. . .	Perugia	134.9	S.	17.1	M β	12 7 mass.	M β	48	M β	8	P.	(14) 258	Mon.					
37	Vulsinio o di Bolsena. . .	Roma	116 6	S.	14.3	M γ	12.4 mass.	M γ	40	M γ	?	...	305	δ					

(1) Dei quali 28,5 per Bergamo, e 33,5 per Brescia.

(2) In linea retta fra i punti estremi.

(3) Seguendo il filone.

(4) Da Sarnico a Lovere.

(5) Fra Tavernola Bergamasca e Porto di Siviano. In autunno del 1884 il prof. Francesco Salmojraghi ha eseguito per scopo di studio geologico una serie di scandagli del lago di Iseo e precisamente n. 226 scandagli, ripartiti sullo specchio di tutto il lago in modo che ha potuto rappresentare la configurazione del fondo sulla carta 1:75.000 per mezzo di curve orizzontali di 10 in 10 metri. Il lavoro è tuttora inedito.

(6) Fra Val d'Abio e la sponda opposta a metà via Rocca d'Anfo ed Anfo.

(7) Dei quali 187,8 per Verona; 163 per Brescia, e 15,3 per l'Austria (Tirolo, Trentino).

(8) Da Peschiera a Riva.

(9) Il Pavesi cita questo dato aggiungendovi un *almeno*. Il Gualandris (*Lettere odepatiche*, p. 11), citato dal Catullo (*Trattato sopra la costituzione geografica, fisica, ecc., delle provincie venete*, Padova, Zambecari, 1844), che visitava il lago nel 1775, gli assegnava 275 piedi (circa 90^m) di profondità. Il Catullo stesso nel 1844 soltanto 80 piedi, cioè circa 25^m.

(10) Misurazione praticata alcuni anni fa dal signor Gonano, studente del R. Istituto tecnico di Udine, sotto la direzione dei professori T. Taramelli e G. Marinelli.

(11) Da Marona (Argenta) a F. Bertuzzi (Volano).

(12) Da Capitollo a Pastora (Primaro).

(13) Seguendone un po' all'ingrosso i contorni. Volendo tener conto di tutti i ghebbi, i canali, i cordoni litorali che frastagliano le coste delle valli di Comacchio, si dovrebbe forse raddoppiare la cifra inserita nella tabella.

(14) Lo zero dell'idrometro è a 258^m 68 sul mare, e a 0^m 70 sotto la magra ordinaria, 0^m 30 sopra la massima magra, ed 1^m 30 sotto la massima piena.

Segue L A G H I.

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	Denominazione	Province bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
			Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
			38	Vico (di)	Roma	14 6	S.	5.7	M γ	4.7 mass.	M γ	19	M γ	?
39	Bracciano (di)	Id.	56.7	S.	9.4	M δ	9.2 mass.	M δ	29.5	M δ	292?	γ	164	δ
40	Martignano	Id.	2	M δ	1.5 mass.	M δ	5.8	M δ	207	δ
41	Albano (d')	Id.	3.5	M γ	2.4 mass.	M γ	9.5	M γ	(1) 293	δ
42	Nemi (di)	Id.	1.8	M γ	1.3 mass.	M γ	4.5	M γ	(1) 325	δ
43	Fogliano (di)	Id.	10 8	...	5.1	M δ	1.2 mass.	M δ	11.7	M δ	1	δ
44	Monaci (dei)	Id.	1.3	M δ	0.8 mass.	M δ	3.5	M δ	1	δ
45	Fucino o di Celano	Aquila	[157-170] (2) [160]	B. I. E.)	[19.5]	B.	[10] med.	B.	[55]	B.	(3) [23]	B.	[656]	δ
46	Scanno (di)	Id.	2	M δ	0.8 mass.	M δ	4	M δ	950	δ
47	Matese (del)	Caserta	4	M δ	0.9 mass.	M δ	8.8	M δ	1 007	δ
48	Fondi (di)	Caserta, Roma	6.7	S.	5.3	M δ	2 mass.	M δ	24	M δ	1.5?	M.
49	Patria (di)	Napoli	2.7	S.	2.3	M δ	1.5 mass.	M δ	6.3	M δ	1.5?	M.
50	Paola (di)	Roma	6.8	M δ	1.3 mass.	M δ	22.5	M δ	1	δ
51	Averno (di)	Napoli	0.65	I. E.	0.9	M δ	0.7 mass.	M δ	3	M δ	33	I. E.

52	Lesina (di)	Foggia	36.4	S.	21.7	M δ	3.7 mass.	M δ	49.5	M δ	(4)	0.18	Δ
53	Varano (di)	Id.	50.3	S.	11.8	M δ	7.4 mass.	M δ	33.2	M δ	5.5	n	(5)	2.24	Δ
54	Salso	Id.	3.1	M δ	2.2 mass.	M δ	12	M δ		2?	M.
55	Salpi (di)	Id.	44.4	S.	14.2	M δ	4.4 mass.	M δ	32	M δ	(6)	1.25	Δ
56	Lentini (di) o del Biviere	Siracusa	11.3	S.	4.7	M δ	3.6 mass.	M δ	14.3	M δ		20	δ
57	Pergusa (di)	Caltanissetta	2.3	M δ	1.1 mass.	M δ	5.6	M δ		674	δ
58	Molentargiu (Stagno di)	Cagliari	4.5	M η	1.6 mass.	M η	12.2	M η		1?	M.
59	Cagliari (Stagno di)	Id.	11.9	M ρ	8.7 mass.	M ρ	57.8	M ρ		0.5?	M.
60	Sassu (Stagno di)	Id.	10	M η	6 mass.	M η	48	M η		0.5?	M.
61	Santa Giusta (Stagno di)	Id.	4.3	M η	4 mass.	M η	16.2	M η		2?	M.
62	Cabras (Stagno di)	Cagliari	8	M η	5.5 mass.	M η	45.2	M η		1?	M.
63	Quarto (Stagno di) o Mare Stagno	Id.	6.5	M ρ	7.5 mass.	M ρ	16	M ρ		1?	M.
64	Sala de Porcu (Stagno di)	Id.	2.5	M λ	1.7 mass.	M λ	8.3	M λ		?	...
65	Las Benas (Stagno di)	Id.	2	M λ	1 mass.	M λ	6.5	M λ		?	...
66	Alghero (Stagno di)	Sassari	3.5	M λ	1.7 mass.	M λ	12.7	M λ	2.3	M λ		0.5?	M.
67	Platamone (Stagno di)	Sassari (Porto Torres)	3.5	M λ	0.75 mass.	M λ	9.2	M λ		0.5?	M.
68	Tortoli (di)	Cagliari	2.5	M η	1.25 mass.	M η	11.5	M η		1?	M.

(1) Tale quota nella carta al 100,000 è segnata alla sponda del lago.

(2) La misura di 170 chilometri quadrati corrisponde all'estensione superficiale che il lago Fucino presentò nelle massime piene, quella di 157 nelle magre e sempre ben inteso prima del prosciugamento.

(3) La misura di 23^m era quella della massima profondità nelle massime piene. Oggi secondo la carta d'Italia al 100,000 la quota d'altezza del punto più depresso del lago corrisponde a 655^m sul mare. Il villaggio di S. Benedetto, forse il più prossimo al lago, è a 670^m.

(4) Suolo presso Foce San Placido, verso settentrione del lago.

(5) Suolo presso Zappinella.

(6) Suolo presso Torre Pietra.

QUADRO DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE. TOPOGRAFICHE,
COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE
DEL REGNO O DI UNA PARTE CONSIDEREBILE DEL SUO TERRITORIO

NELLA SCALA DI ALMENO 1/1,000,000, COSTRUITE NEL CORRENTE SECOLO
FINO A TUTTO LUGLIO 1887 (*).

TAV. VI.

Titolo della carta o Regione da essa compresa	Scala	N.º dei fogli	Costruzione	Epoca della pubblicazione	Operatori e costruttori
1 Carta del Regno d'Italia (1) . . .	1/25,000 e (2) 1/50,000	(5) 277	originale	dal 1868	Istituto geografico mili- tare italiano.
2 Idem. (4)	1/100,000	277	ridotta	id.	Idem.
3 Idem.	1/1,000,000	6	id.	1885	Idem.
4 Idem.	1/800,000	6	id.	id.	Idem.
5 Carta dell'Italia (5)	1/600,000	15	id.	1842	Zuccagni Orlandini.
6 Carta dell'Italia (<i>Gran carta d'Italia</i> ecc.) (6)	1/555,555	28	id.	1843-45	Civelli.
7 Carta dell'Italia Settentrionale (<i>Coro-</i> <i>grafia delle Alpi dal Mediterraneo</i> <i>all'Adriatico</i> ecc.) (5)	1/600,000	4	id.	1845	Saluzzo (Istituto geogra- fico militare italiano).
8 Carta dell'Italia superiore e centrale (<i>Carta corografica</i> ecc.) (6)	1/600,000	6	id.	1865	Istituto geografico mili- tare italiano.
9 Carta dell'Italia Settentrionale (<i>Atlas</i> <i>der Alpenländer</i> ecc.) (7)	1/450,000	8	id.	1858-1878	Mayr e Berghaus.
10 Carta degli ex-Stati Sardi di terra ferma	1/50,000	88	originale	1852-1871	Istituto geografico militare italiano.
11 Idem.	1/250,000	6	ridotta	1841-1851	Idem.
12 Idem.	1/500,000	1	id.	1846	Idem.
13 Carte dell'ex-Regno Lombardo-Veneto	1/86,400	42	originale	1807-1852	Istituto geografico militare austriaco.
14 Idem.	1/172,800	56	ridotta	1860 ?	Maridati.
15 Carta dell'ex-Regno Lombardo-Veneto (<i>Carta Gen. del R. Lomb. Ven.</i> ecc.)	1/288,000	4	id.	1838	Istituto geografico militare austriaco.
16 Carta delle provincie Lombardo-Ve- nete (<i>Corografia delle provincie</i> ecc.)	1/115,200	24	id.	1853	Direzione del censo Lom- bardo e Veneto.
17 Carta delle provincie Lombardo-Venete (<i>Corografia id.</i>) (8)	1/358,000 ca.	(?)	id.	1853-1861	Idem.
18 Carta del Veneto (<i>Il Ducato di Ve-</i> <i>nezia</i> ecc.) (9)	1/234,000 ca.	4	originale	1805	De Zach.
19 Carta del Ducato di Parma	1/86,400	9	id.	1841-42	Istituto geografico militare austriaco.
20 Carta del Ducato di Modena	1/86,400	9	id.	id.	Idem.
21 Carta del Granducato di Toscana e Stati pontifici	1/86,400	52	id.	id.	Idem.
22 Carta della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale (10)	1/75,000	87	ridotta	1877-79	Istituto geografico militare italiano.
23 Carta della Toscana	1/200,000	4	originale	1817-1829	Inghirami.
24 Carta geometrica della Toscana . . .	1/300,000	1	ridotta	1858	Ufficio topografico mili- tare toscano.
25 Idem.	1/400,000	1	id.	(?)	Segato.
26 Carta topografica dell'Agro Romano e territori limitrofi	1/80,000	8	ridotta ?	1863-1872	Ufficio del censo (11).
27 Carta dell'ex-patrimonio di S. Pietro .	1/80,000	3	originale	1860	Stato maggiore francese.
28 Carta dell'ex-Regno di Napoli (<i>Atlante</i> <i>geografico del Regno di Napoli</i> ecc.)	(12) 1/115,647	31	id.	1780-1808	Rizzi-Zannoni.
29 Id. (<i>Atlante del Regno di Napoli</i> , ri- dotto ecc.)	1/444,444	6	ridotta	1808	Idem.
30 Id. (<i>Generalkarte des Königreichs Nea-</i> <i>pel</i> ecc ; <i>Wien</i> ecc)	1/416,000	4	id.	1806	Idem.
31 Carta delle provincie napoletane (13)	1/250,000	25	id.	1871-74	Istituto geografico mili- tare italiano.
32 Carta del Regno di Napoli	1/100,000 ?	24	id.	1850-57	Marzolla.

(*) Questo quadro è stato compilato dal prof. G. MARINELLI.
N.B. Le note si trovano in fine della tavola.

Segue QUADRO DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGRAFICHE,
COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE
DEL REGNO O DI UNA PARTE CONSIDEREOLE DEL SUO TERRITORIO,
NELLA SCALA DI ALMENO 1/4,000,000 COSTRUITE NEL CORRENTE SECOLO
FINO A TUTTO LUGLIO 1887.

Segue Tav. VI.

Titolo della Carta o Regione da essa compresa	Scala	N.º dei fogli	Costruzione	Epoca della pubblicazione	Operatori e costruttori
33 Carta delle provincie meridionali . .	1/640,000	4	ridotta	1861	Istituto geografico militare italiano.
34 Carta della provincia di Napoli e parte delle contigue di Caserta, Salerno e Benevento	1/80,000	(14) 5	originale	1861-1876	Idem.
35 Carta topografica ed idrografica del Regno di Napoli (compresi soltanto i dintorni del Golfo di Napoli) . .	1/25,000	8	id.	1817-1819	Idem.
36 Carta delle provincie di Napoli, Avellino e Caserta	1/25,000	15	id.	1819-1870	Idem.
37 Carta generale dell'isola di Sicilia. .	1/260,000	4	id.	1826	Idem.
38 Carta dell'isola di Sicilia e delle tre Calabrie	1/500,000	4	ridotta	1883	Idem.
39 Carta dell'isola di Sicilia.	1/500,000	1	id.	1885	Idem.
40 Carta dell'isola di Sardegna	1/250,000	2	originale	1845	Lamarmora.
41 Idem.	1/500,000	1	ridotta	1845	Idem.
42 Carta dell' Europa centrale (<i>Central-Europa. — Generalkarte</i>) (15) . . .	1/300,000	(16) 192	ridotta	1874 e seg.	Scheda (Istituto geografico militare austriaco).
43 Carta dell' Europa centrale (<i>Mittel-Europa. — Spezialkarte</i>) (17) . . .	1/200,000	(?) 462	id.	1806-1878	Reymann, de Hoesfeld, Handtke (Stato maggiore generale prussiano).
44 Carta dell'Europa centrale (<i>Central-Europa. — Generalkarte</i>) (15) . . .	1/576,000	(16) 47	id.	1856-1875	Scheda (Istituto geografico militare austriaco).
45 Carta dell'Europa centr. (<i>Uebersicht von Mittel-Europa</i>)	1/75,000	(18) 45	id.	1886	Istituto geografico militare austriaco.
46 Carta dell' impero Anstro-Ungarico (<i>Gener. Karte der Oest.-Ung. Monarchie</i>)	1 864,000	(19) 9	id.	1822-1872	Fallon (Istituto geografico militare austriaco)
47 Carta dell' impero Austro-Ungarico (<i>Oesterr. Ungar. Monarchie; Spezialkarte in Heliogravure</i>)	1/75,000	(20) 720	originale	1875 e seg.	Istituto geografico militare austriaco.
48 Carta della Svizzera (<i>Atlante della Svizzera</i>)	1/100,000	(21) 25	id.	1812-1864	Dufour.
49 Carta della Svizzera (<i>Atlante topografico della Svizzera</i>)	1/50,000 1/25,000	(21) 546	id.	1868 e seg.	Ufficio topografico federale svizzero.
50 Carta della Francia (<i>Carte de la France</i>)	1/80,000	(21) 274	id.	1840-1876	Ufficio topografico militare francese.
51 Carta del mare Adriatico (<i>Carta di cabotaggio ecc. - Milano</i>)	1/175,000	(22) 29	originale	1822-24	Istituto geografico militare austriaco.
52 Carta del mare Adriatico (<i>Carta Idrografica o Idrografia generale dell'Adriatico</i>)	1/500,000	2	ridotta	1825	Idem.
53 Carta del mare Adriatico (<i>Nuova carta ridotta del golfo Adriatico, con titolo in italiano e in greco</i>)	1/1,000,000	2	id.	1861	Lloyd austriaco.
54 Carta del mare Adriatico (<i>Carta costiera dell'Adriatico dal confine austriaco a capo S. Maria di Leuca</i>).	1/100,000	(23) 19	originale	1867-1887	Ufficio idrografico della regia marina italiana.
55 Carta generale di navigazione dell'Adriatico	1/1,000,000	(24) 1	ridotta	1878	Idem.
56 Carta generale del mare Adriatico . .	1/350,000	(25) 4	id.	id.	Idem.
57 Carta del mare Jonio e del mar Tirreno (provvisoria)	?	(26) 1	id.	id.	Idem.
58 Carta costiera del mare Jonio e Tirreno	1/100,000	(27) 14	originale	in corso	Idem.
59 Carte dell'isola di Sardegna.	(28) varia	(28) 7	id.	id.	Idem.
60 Piani dell'isola di Sardegna	(30) varia	(31) 12	id.	id.	Idem.
61 Piani delle coste e dei porti dell'Adriatico, del Jonio e del Tirreno	(29) varia	(30) 24	id.	id.	Idem.
62 Carte costiere della riviera Ligure .	1 25,000	(34) 6	id.	id.	Idem.
63 Carte varie	(30) varia	(34) 6	orig. e rid.	id.	Idem.

NOTE AL QUADRO

DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGRAFICHE, COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE.

N.B. L'attuale Istituto geografico militare, che ha assunto tale denominazione nel 1882, modificando quella che prima aveva di Istituto topografico militare, fu organato nel 1873 e si può chiamare l'erede dei disciolti Ufficio tecnico del corpo di stato maggiore piemontese e reale Ufficio topografico di Napoli. Accettando l'idea di considerare l'attuale Istituto come l'erede dei due uffici di cui sopra, abbiamo creduto opportuno di comprendere sotto tale denominazione le carte che dai medesimi ebbero origine.

(1) La pubblicazione di questa carta è oggimai (luglio del 1887) progredita in modo da comprendere tutta l'Italia meridionale e centrale fino oltre alla latitudine Orbetello-Aquila e quelle fra le provincie settentrionali, che son poste ad occidente della linea immaginaria Aquila-Milano; nonchè altre parti d'Italia come risulta dalle note seguenti. La carta sarà ultimata intorno al 1890.

(2) La scala di 1/25000 venne preferita per le pianure del Po, dell'Arno, del Tevere e del Volturno. Pel rimanente si adottò la scala di 1/50000. I fogli al 50,000 e al 25,000, detti brevemente tutti *tavolette*, si pubblicano in anticipazione, rispetto ai fogli al 100,000. A luglio 1887, oltre a quelle comprese nei 132 fogli al 100,000, indicati nella nota seguente, erano state pubblicate non poche altre tavolette di campagna concernenti l'Emilia, la Toscana, e specialmente la zona appennina, la Liguria, il Piemonte orientale, la Lombardia occidentale e la orientale fra Olio e Mincio, la Venezia fra Mincio e Piave, e piccola parte del Friuli. Esse comprendono in tutto o in parte i fogli 8, 9, 19, 20, 25, 29-31, 35-37, 44, 47-49, 58, 62, 70-74, 82-87, 94-98, 104-106, 111-113, 119, 120, 126-129, 135-138 della Carta al 100,000.

(3) A 277 veramente sale il numero dei fogli costituenti la carta definitiva d'Italia, cioè quella al 100000. Ognuno di tali fogli corrisponde a 4 fogli (*quadranti*) al 50000 e a 16 fogli (*tavolette*) al 25000, qualora il terreno sia rilevato anche in questa scala.

(4) È la definitiva edizione della carta precedente, e la sua pubblicazione sussegue a quella, a breve distanza di tempo. Fino a luglio 1887 erano stati pubblicati i fogli 21, 27, 28, 41-43, 54-57, 66-69, 78-81, 90-92, 102, 103, 139, 165, 170-178, 183-191, 196-204, 209-215, 220-223, 228-231, 236-238 e 241-277. Essi comprendono l'intera Sicilia, le Calabrie, la Basilicata, le Puglie, la Campania, quasi per intero il Lazio, nonchè l'Abruzzo e Molise, e tutta la parte occidentale del Piemonte fino alla longitudine di Vercelli. Il foglio 21 contiene i segni convenzionali.

(5) È una carta vecchia e già fuori d'uso.

(6) È una riduzione ed un allargamento della carta al numero 7. Anch'essa è ormai fuori d'uso.

(7) È estesa ad abbracciare buona parte dell'Italia centrale. Anch'essa è fuori d'uso.

(8) Le ultime edizioni di questa carta comprendevano le provincie venete e Mantova.

(9) Carta vecchia, ma di grande importanza nella storia della cartografia.

(10) È una riproduzione fototipica, con correzioni ed aggiunte, delle carte austriache all'86400, citate sotto i numeri 13, 19, 20 e 21.

(11) Ripubblicata nel 1880 per conto della Direzione Generale della Statistica.

(12) Altri dà a questa carta la scala di 1/114942.

(13) Ridotta da quella già vecchia del Rizzi-Zannoni.

(14) Dei quali 5 fogli, 3 soli furono pubblicati; gli altri rimasti in corso di pubblicazione non furono compiuti.

(15) Fu cominciata come carta dell'impero d'Austria e poi estesa all'Europa centrale.

(16) Dei quali fogli, soltanto 16, cioè quelli che riguardano l'Italia settentrionale e centrale fino al parallelo di Roma, interessano il nostro paese.

(17) Fu cominciata da un privato, il Reymann, continuata dall'Oesfeld e da altri, e poi asunta dal Handtke e dallo St. magg. gen. prussiano.

(18) Dei quali fogli alcuni soltanto interessano il nostro paese.

(18^{bis}) Dei quali 8 soltanto (3, 3 A, 3 B, 4, 4 A, 4 B, 5 A e 5 B) che comprendono per intero il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, la Liguria, l'Emilia, la Toscana, l'Umbria, le Marche, il Lazio e l'Abruzzo, interessano il nostro paese. La carta fu ridotta dalle carte topografiche dei vari Stati.

(19) Dei quali 2 soltanto interessano il nostro paese.

(20) Dei quali 20 soltanto, e cioè quelli che rappresentano qualche tratto di confine lungo le provincie venete e lombarde, interessano il nostro paese.

(21) Dei quali alcuni soltanto interessano le zone di confine tra la Svizzera e la Francia da un lato, e le provincie lombarde, piemontesi e liguri dall'altro.

(22) Fogli 20 per la rappresentazione dell'Adriatico; 1 pel titolo, 1 per le coordinate astronomiche ed altre notizie, 7 finalmente per le vedute prospettiche.

(23) È costituita dai fogli 1-19 delle carte pubblicate dalla R. Marina. La carta fu terminata fin dal 1883, senonchè nel 1887 si pubblicò una nuova edizione del foglio n. 3 (*Carta costiera dall'Adige al Faro di Goro*) in seguito ai rilievi praticati nel 1886.

(24) È il foglio n. 25 di dette carte. Essa fu compilata in accordo col governo Austro-Ungarico.

(25) È costituita dai fogli 26-29 delle carte della Regia Marina, e fu anch'essa compilata in accordo col governo Austro-Ungarico.

(26) Consiste nel foglio 43 delle carte suddette.

(27) Fino a luglio 1887 ne erano stati pubblicati i fogli seguenti: 20-24, 58-64, 91 e 102, che comprendono la costiera del Jonio dal capo di S. Maria di Leuca al Faro di Messina e quella del Tirreno dal faro di Messina a Paola; di più, la costiera dal canale di Piombino alla Spezia.

(28) Nelle scale di 1/50,000; 1/70,000; 1/100,000; 1/200,000.

(29) Sono costituite dai fogli 73, 74, 81 e 83-86 delle carte citate.

(30) Nelle scale di 1/25,000 ed 1/30,000.

(31) Sono costituite dai fogli 65-70, 72, 75-77, 82 e 94 delle carte citate.

(32) Nelle scale di 1/2,500; 1/4,000; 1/5,000; 1/10,000; 1/12,500; 1/15,000; 1/25,000; 1/35,000 ed 1/40,000.

(33) Sono costituite dai fogli 31, 35, 39-42, 44, 46, 47, 49, 79, 80, 90, 93, 95, 98, 99, 101, 103, 104, 116, 117, 124 e 125 delle solite carte.

(34) Comprendono la costa da Nervi a Mentone. Furono rilevate nel 1884 e pubblicate nel 1886. Sono costituite dai fogli 118-123 delle carte della R. Marina.

(35) Nella scala di 1/30,000; 1/38,000; 1/150,000 e scale minori.

(36) È costituita dai fogli 48 (Eolie), 92 (Elba), 100 (Monte Argentario), 113 (Can. e anc. di Piombino), 97 (*Indice delle carte pubblicate dalla R. Marina*) e 111 (Segni convenzionali) delle carte della R. Marina.

CLIMATOLOGIA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Elenco delle stazioni meteoriche italiane.

TAV. II. — Temperatura.

Medie mensili ed annue del 1885, del 1886 e di una serie di anni di osservazione.
Massimi mensili ed annui del 1885, del 1886 e di una serie di anni di osservazione.
Minimi mensili ed annui del 1885, del 1886 e di una serie di anni di osservazione.

TAV. III. — Tensione del vapore.

Medie mensili ed annue del 1885, del 1886 e di una serie di anni di osservazione.

TAV. IV. — Umidità relativa.

Medie mensili ed annue del 1885, del 1886 e di una serie di anni di osservazione.

TAV. V. — Acqua caduta.

Quantità mensile ed annua dell'acqua caduta nel 1885, nel 1886 e in una serie di anni di osservazione.

TAV. VI. — Precipitazioni.

Frequenza mensile ed annua delle precipitazioni nel 1885, nel 1886 e in una serie di anni di osservazione.

TAV. VII. — Grandine.

Frequenza mensile ed annua della grandine nel 1885, nel 1886 e in una serie di anni di osservazione.

TAV. VIII. — Compendio dei dati principali per gli anni dal 1861 al 1886.

Valori meteorici della temperatura e delle precipitazioni nelle stazioni di Milano, Roma e Palermo.

FONTE.

Annali dell'Ufficio di meteorologia italiana.

Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita nel 1885.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LE TAVOLE di questo capitolo furono compilate dall'*Ufficio centrale di meteorologia* (1). L'Ufficio centrale corrisponde con le 135 stazioni indicate nella tav. I, per la maggior parte delle quali si possono avere i dati meteorici ricorrendo agli *Annali* del predetto Istituto. Le tabelle dell'*Annuario* contengono i risultati delle osservazioni di trenta fra esse stazioni, scelte nelle varie regioni del territorio continentale ed insulare (2).

Si espongono in queste tabelle i dati della temperatura media e dei massimi e dei minimi della stessa, della tensione del vapore, dell'umidità relativa, della quantità di pioggia e della frequenza delle precipitazioni e della grandine per gli anni 1885 e 1886 e per una serie di anni di osservazione. I dati della tensione del vapore e della umidità relativa non furono compresi nel capitolo analogo dell'*Annuario* del 1886.

Metodi seguiti nei calcoli. — Le medie diurne della temperatura si calcolano facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro.

Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera diversifica pochissimo, in Italia, dalla media delle

(1) L'Ufficio centrale di meteorologia fu istituito col R. Decreto 26 dicembre 1876, presso l'Osservatorio del Collegio Romano, nella capitale. Esisteva prima anche un ufficio a Firenze addetto alla Regia Marina, che fu annesso a quello di Roma col 1° agosto 1880; inoltre facevano capo al Ministero dei lavori pubblici varie stazioni udometriche, le quali furono poste alla dipendenza dell'Ufficio centrale col gennaio 1882. L'Ufficio pubblica gli *Annali dell'Ufficio centrale*, un *Bollettino decadico agrario* (incominciato nel 1879) e un *Bollettino giornaliero* che data dallo stesso anno.

(2) Oltre all'Ufficio centrale di meteorologia, la Società Meteorologica Italiana, che ha la propria sede in Moncalieri, raccoglie le osservazioni fatte in 235 stazioni. Di queste, 107 corrispondono pure coll'Ufficio centrale di Roma, 11 sono situate fuori del territorio del Regno e 117 appartengono unicamente alla Società Meteorologica; vi sono adunque nel Regno 252 stazioni meteorologiche. Inoltre vi sono le così dette stazioni termo-pluviometriche, nelle quali si osservano soltanto le precipitazioni acquee, lo stato del cielo e gli estremi della temperatura; queste stazioni sorpassano attualmente il numero di 500.

24 ore. (1) Le medie mensili della temperatura risultano dalla somma delle medie diurne del mese divisa per il numero dei giorni dello stesso mese, e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, dalla somma delle medie diurne che si sono potute calcolare divisa per il numero di queste.

I massimi e i minimi assoluti della temperatura si dedussero col prendere rispettivamente la temperatura più elevata, o la più bassa osservata in ogni mese, durante il periodo di tempo in cui si fecero osservazioni coi termografi.

I dati delle tensioni medie del vapore e dell'umidità relativa, pubblicati nelle tavole III e IV furono dedotti mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e le tavole psicrometriche Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

Riguardo alla pioggia si potè avere un materiale molto più esteso; poichè per parecchie stazioni i periodi d'osservazione superano il mezzo secolo e vanno anche molto più in là per Padova e Milano. Le medie che presentiamo delle quantità di pioggia caduta danno quindi, per quasi tutte le stazioni, valori sufficientemente approssimativi sull'andamento di questo elemento meteorico, che è tra i più irregolari.

Le medie mensili della quantità di pioggia risultano dal quoziente della somma dei valori ottenuti per ciascun mese omonimo divisa per il numero di anni del periodo. La stessa cosa si dica per la frequenza della pioggia e della grandine.

La frequenza delle precipitazioni è calcolata, in generale, sugli stessi periodi di tempo nei quali si fecero osservazioni pluviometriche; la frequenza della grandine fu registrata solamente a cominciare dal 1874, e per alcune stazioni, qualche anno più tardi. S'intende che nel numero di giorni con grandine non sono compresi quelli soli nei quali la meteora fu disastrosa od arrecò danni parziali, ma anche quelli in cui fu leggera.

Consideriamo ora alcuni caratteri climatologici, per le varie regioni.

(1) Il prof. Celoria per Milano, il prof. Ragona per Modena ed il prof. Grassi per Napoli trovarono che le medie diurne della temperatura di queste tre città, calcolate nel modo sopra indicato, si riducevano al medio vero colle correzioni seguenti, espresse in centesimi di centigrado:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Milano.	12	11	13	12	7	5	7	9	12	11	9	13	10
Modena	8	19	20	4	5	5	13	2	1	15	13	3	5
Napoli.	1	2	6	1	1	2	1	0	5	4	2	0	2

Temperatura (Tav. II). — In generale la temperatura media annuale va aumentando a misura che si procede da N a S. Così, Vicenza ha per media annuale $12^{\circ},6$, Bologna $13^{\circ},7$, Firenze $14^{\circ},5$, Roma $15^{\circ},4$, Napoli $15^{\circ},9$, Lecce $16^{\circ},7$, Palermo (Valverde) $17^{\circ},3$, Siracusa $18^{\circ},0$, ecc. Conviene però avvertire che l'Italia, per la sua configurazione orografica e per la disposizione del continente rispetto ai due mari, è fra le regioni d'Europa quella che forse offre il maggior numero di eccezioni alla regola dell'aumento della temperatura col diminuire della latitudine. Per esempio: i paesi della riviera ligure hanno spesso una media annuale più elevata di altri della penisola che si trovano a latitudine più bassa. Genova, Spezia, Savona, Porto Maurizio e San Remo hanno una media annuale eguale, e talvolta alquanto superiore a quelle di Roma e di Napoli. I paesi situati lungo la costa dell'Adriatico od in prossimità della medesima, fra le foci del Po e Pesaro, hanno, specialmente nei mesi invernali, una temperatura media alquanto inferiore a quella dei comuni situati presso a poco alla stessa latitudine, lungo il Mediterraneo.

Il mese che ha la temperatura più elevata è generalmente il luglio; però in alcune stazioni dell'estremo meridionale della penisola e delle isole la media del luglio è superata di poco dalla media dell'agosto; il mese più freddo è da per tutto il gennaio.

La media del mese di luglio fra il N. e il S. d'Italia varia tra limiti molto meno estesi, che non la media di gennaio, e nella valle del Po le medie del mese più caldo sono poco differenti da quelle dell'Italia meridionale. Sono invece spiccatissime le differenze fra le due regioni nella media del gennaio.

I massimi assoluti più elevati si osservano nel Tavoliere di Puglia (Foggia $42^{\circ},9$), nella penisola Salentina (Lecce $41^{\circ},6$), a Cosenza ($41^{\circ},5$) ed in Sicilia (Palermo $45^{\circ},5$, Catania $40^{\circ},6$, Modica $41^{\circ},1$). Si osservano pure massimi di temperatura molto elevati nella valle del Po (Bologna $39^{\circ},5$, Parma $37^{\circ},7$, Milano e Vicenza $37^{\circ},5$, Alessandria $37^{\circ},1$); mentre Roma segna soltanto $36^{\circ},8$, Napoli $37^{\circ},3$.

Tensione del vapore e umidità relativa (Tav. III e IV). — L'umidità assoluta, o tensione del vapore acqueo nell'atmosfera, aumenta insieme colla temperatura (I).

(1) Secondo ricerche fatte dal dott. A. Lugli, e pubblicate negli *Annali dell'Ufficio centrale di meteorologia italiana* (Serie 2^a, vol. V, parte 1^a, 1885), la tensione media annuale del vapore atmosferico, alla latitudine 45° , ed al livello del mare, è di 9^{mm} . 045.

Nel senso delle latitudini decrescenti, si ha per ogni grado di latitudine un aumento di tensione di 0^{mm} . 282, ossia la tensione cresce di 1^{mm} . per $3^{\circ},33$ in latitudine. Nel senso verticale si ha, con qualche approssimazione, per ogni 100 metri, una diminuzione nella media annua della tensione del vapore acqueo = 0^{mm} . 363, ovvero la tensione diminuisce di 1^{mm} . innalzandosi per 275 metri, però fino ad altezze non molto grandi.

Tanto per la latitudine quanto per l'altezza, i valori mensili procedono con notevole regola-

L'umidità relativa, o stato igrometrico dell'aria, procede generalmente in senso inverso della temperatura, ma con andamento meno regolare di quello dell'umidità assoluta. Raggiunto il massimo valore in dicembre od in gennaio, essa diminuisce rapidamente fino in marzo; poi si mantiene quasi stazionaria da mezzo aprile a mezzo maggio; discende ancora in giugno e luglio, poi cresce gradatamente fino a novembre e da novembre a gennaio presenta un'altra sosta.

I luoghi marittimi hanno, in inverno ed in autunno, un'umidità minore dei continentali, ed in primavera ed estate un'umidità maggiore. La riviera Adriatica offre, specialmente nell'inverno, un indice igrometrico più elevato di quello che si osserva lungo il Tirreno.

Venti — Le depressioni atmosferiche apportatrici del cattivo tempo arrivano in Italia per lo più da ponente. Le Alpi rallentano e moderano nell'Alta Italia l'effetto delle variazioni atmosferiche che ci vengono dal ponente, ma non possono sopprimerlo interamente; tantochè la previsione delle vicende atmosferiche dipende principalmente da ciò che succede nelle regioni occidentali (1).

La direzione dei venti predominanti è essenzialmente determinata dalla situazione dei luoghi rispetto al mare, o alla grande pianura padana, ed alle due catene di montagne; combinata questa causa col movimento generale dell'atmosfera da Ovest e Sud-Ovest, ad Est e Nord-Est.

Inoltre conviene tener conto dei venti locali, che nei paesi di montagna tengono la direzione delle valli, e ordinariamente salgono di giorno e scendono nelle ore notturne, e nei paesi marittimi spirano di notte dalla terra verso il mare e di giorno in senso opposto. Questi venti locali possono essere modificati dalle condizioni topografiche e variano secondo le stagioni. Essi fanno talvolta sentire la loro azione per una notevole estensione di territorio. Per esempio, la città di Roma, quantunque disti 18 chilometri in linea retta dal mare, prova nelle ore più calde del giorno il refrigerio della brezza marina; l'aria fresca di mare arriva nella città dopo mezzogiorno, e dura fin verso il tramonto, dopo il quale comincia la brezza di terra (2).

Nebulosità. — Specialmente nella regione alpina e nella valle del Po, si notano nell'anno due massimi e due minimi d'annebbiamento. I due massimi avvengono

rità e si osserva un solo massimo ed un solo minimo. Riguardo alla latitudine, la massima variazione avviene circa alla metà del novembre, la minima nel luglio, e la media ai primi di marzo e verso la fine di agosto. Per l'altezza accade pressochè il contrario: la massima variazione si osserva nel luglio, la minima vicino al termine dell'anno, la media nei mesi d'aprile e di ottobre.

Per il versante meridionale alpino, col crescere dell'altitudine, si ha prima un più rapido decremento della tensione del vapore acqueo, e di mano in mano che si sale, la diminuzione medesima diviene più lenta.

(1) G. V. SCHIAPPARELLI. - *Topografia e clima di Milano*. Milano, F. Vallardi, 1881.

(2) C. TOMMASI-CRUDELI. - *Il clima di Roma*. Roma, E. Loescher, 1886.

nelle stagioni medie, primavera ed autunno; ed il massimo dei massimi è in autunno. I due minimi nelle stagioni estreme, estate ed inverno, ed il minimo dei minimi è in estate (1).

Quantità di acqua caduta e frequenza delle precipitazioni. (Tav. V e VI). — Per la distribuzione della pioggia l'alta Italia si comporta in modo affatto diverso dalla media e più ancora dalla meridionale.

In quest'ultima abbiamo nell'anno due sole stagioni, una asciutta e l'altra piovosa: nell'alta Italia abbiamo invece due massimi e due minimi; ivi l'acqua che cade in abbondanza è accompagnata anche dai temporali, specialmente nei mesi di maggio e giugno. L'altitudine entra come elemento importantissimo per i fattori che consideriamo; poichè, di solito, piove assai più al monte che non al piano.

Sono maggiormente piovose le provincie di Udine e Belluno, nelle quali cade circa per un metro e mezzo d'acqua all'anno. Ad esse vien dietro quella di Genova, con millimetri 1,300; indi la provincia di Vicenza, con 1,158 circa. Le regioni d'Italia dove piove meno sono la Capitanata, la penisola Salentina e la Sardegna. Del resto, vi è tale irregolarità nella distribuzione della pioggia, che gli elementi che corrispondono ad un luogo possono differire assai da quelli di uno relativamente vicino.

Riguardo ai due massimi ed ai due minimi della pioggia, tanto caratteristici dell'alta Italia, notiamo che il massimo principale ha luogo nell'ottobre ed il secondario nella primavera; in luglio avviene generalmente il minimo primario ed in gennaio e febbraio l'altro.

Dall'esame della distribuzione della pioggia per stagioni risulta un altro fatto notevole: nell'alta Italia l'inverno meteorico è la stagione *meno* piovosa dell'anno, ad onta che in esso non entri il minimo principale, ma generalmente il secondario, considerando la distribuzione mensile. Da Rimini in giù, senza eccezione, il numero più basso è dato dall'estate, fino ad avere la quasi completa siccità nella Sicilia e nella Sardegna.

L'autunno (settembre, ottobre, novembre) è pressochè in tutta l'Italia continentale la stagione più piovosa, mentre questa coincide coll'inverno in Sicilia e Sardegna; cioè avviene in quelle isole l'opposto di ciò che si osserva nell'Italia settentrionale.

Il numero dei giorni con precipitazioni di pioggia, di neve o di grandine nell'anno varia fra limiti estesissimi, secondo i luoghi. Siracusa segna una media di 71.6 giorni piovosi nell'anno, Udine di 151.

(1) P. CANTONI. - *Il clima d'Italia*. Milano 1881.

Nevi. — La neve cade con qualche frequenza nella regione alpina e nella grande valle del Po, e diminuisce procedendo verso il Sud e collo scemare dell'altitudine. Inoltre la neve è più abbondante sul versante adriatico che sul versante mediterraneo dell'Appennino (Modena avrebbe in media 11 giorni di neve nell'anno, Parma 10, Bologna 8, Ancona 7, Pesaro e Urbino 6; per contro Firenze, Lucca e Livorno 4, Pisa 3, Roma 1, Napoli 3). È pure relativamente scarsa in luoghi vicini a grandi masse d'acqua (mare o lago). In Sicilia e in Sardegna costituisce un fenomeno eccezionale, all'infuori delle cime elevate dei monti (Palermo, Messina, Trapani, Cagliari, un giorno) (1).

Grandine (Tav. VII). — Nell'estate la valle Padana è la regione più battuta dalla grandine; all'incontro nell'inverno questa si forma con qualche frequenza nella media e bassa Italia, specialmente sul versante mediterraneo, e si osserva di rado nella regione settentrionale.

(1) *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei comuni del Regno. Relazione generale.*

TAVOLE (1).

ELENCO DELLE STAZIONI METEORICHE ITALIANE.

TAV. I.

Num. d'ordine	Stazioni (2)	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri	Num. d'ordine	Stazioni (2)	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri
1	Auronzo	46° 33'	00 2' W	871.0	33	Cremona	45° 8'	20 26' W	67.8
2	Stelvio	46 32	2 4 W	2543.0	34	Casale Monferrato	45 7	4 2 W	121.0
3	Sondrio	46 10	2 35 W	363.0	35	Torino	45 4	4 48 W	275.4
4	Belluno	46 8	0 15 W	404.0	36	Rovigo	45 3	0 42 W	9.0
5	Domodossola	46 7	4 11 W	291.4	37	Piacenza	45 3	2 49 W	71.8
6	Udine	46 4	0 44 E	116.0	38	Moncalieri	45 0	4 48 W	258.5
7	Pordenone	45 57	0 10 E	34.2	39	Alessandria	44 54	3 52 W	97.9
8	Conegliano	45 53	0 10 W	85.0	40	Volpoglinio	44 54	3 31 W	228.6
9	Varallo	45 49	4 12 W	465.0	41	Asti	44 54	4 16 W	141.7
10	Como	45 48	3 22 W	112.0	42	Ferrara	44 51	0 52 W	22.7
11	Valdobbia	45 47	4 35 W	2548.0	43	Parma O. U.	44 48	2 10 W	89.5
12	Oderzo	45 47	0 0 W	20.5	44	Novi Ligure	44 46	3 42 W	198.5
13	Bassano	45 46	0 43 W	130.0	45	Reggio Emilia	44 42	1 51 W	61.6
14	Bergamo	45 42	2 48 W	382.3	46	Brà	44 42	4 37 W	308.0
15	Piccolo S. Bernardo	45 40	5 33 W	2160.0	47	Modena	44 39	1 33 W	64.4
16	Treviso	45 40	0 16 W	25.6	48	Fossano	44 32	4 43 W	383.1
17	Cogne	45 37	5 10 W	1543.0	49	Bologna	44 30	1 9 W	85.1
18	Salò	45 36	1 58 W	91.6	50	Ravenna	44 25	0 15 W	...
19	Biella	45 34	4 26 W	434.0	51	Genova	44 24	3 34 W	54.1
20	Vicenza	45 33	0 57 W	54.2	52	Cuneo	44 23	4 57 W	554.6
21	Brescia	45 32	2 16 W	172.0	53	Mondovì	44 23	4 41 W	556.0
22	Novara	45 30	3 54 W	168.0	54	Savona	44 19	4 1 W	26.0
23	Spinea	45 29	0 18 W	17.0	55	Forlì	44 13	0 27 W	49.8
24	Desenzano	45 28	1 57 W	105.0	56	Cimone	44 10	1 46 W	2162.2
25	Milano	45 28	3 18 W	147.1	57	Cesena	44 8	0 14 W	62.5
26	Verona	45 26	1 28 W	66.0	58	Massa Carrara	44 2	2 22 W	77.5
27	Venezia	45 26	0 9 W	21.0	59	Alassio	44 0	4 47 W	32.0
28	Padova	45 24	0 39 W	30.7	60	S. Giovanni in Galilea	44 0	0 8 W	441.7
29	Vigevano	45 18	3 37 W	115.0	61	S. Marino (Repubblica)	43 57	0 2 W	...
30	Moncenisio	45 14	5 29 W	1930.1	62	Pesaro	43 55	0 24 E	13.6
31	Pavia	45 11	3 20 W	95.5	63	Pescia	43 54	1 46 W	80.5
32	Mantova	45 10	1 42 W	40.0	64	Porto Maurizio	43 53	4 26 W	62.9

(1) Queste tavole furono compilate dall'Ufficio centrale di meteorologia.

(2) Le latitudini e longitudini della maggior parte delle stazioni non furono dedotte geodeticamente, ma in via approssimativa da carte geografiche.

Segue ELENCO DELLE STAZIONI METEORICHE ITALIANE.

Segue Tav. I.

Num. d'ordine	Stazioni	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri	Num. d'ordine	Stazioni	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri
65	Prato	43° 53'	10 23' W	74.5	101	Caserta	41 3	1 53 E	76.2
66	Lucca	43 51	1 58 W	31.0	102	Montevergine	40° 58'	20 13' E	1377.0
67	S. Agata Feltria	43 51	0 46 W	581.7	103	Avellino	40 56	2 16 E	370.2
68	San Remo	43 50	4 43 W	9.1	104	Napoli S. R.	40 52	1 46 E	149.0
69	Firenze	43 46	1 14 W	72.6	105	Napoli O. U.	40 50	1 41 E	57.0
70	Camaldoli	43 46	0 47 W	1121.7	106	Portici	40 48	1 51 E	81.9
71	Pisa	43 44	2 5 W	10.0	107	Ischia	40 44	1 25 E	...
72	Urbino	43 43	0 9 E	451.5	108	Salerno	40 42	2 16 E	52.5
73	Vallombrosa	43 43	0 32 W	954.1	109	Sassari	40 40	3 19 W	214.7
74	Ancona	43 37	1 2 E	30.2	110	Potenza	40 39	3 19 E	826.4
75	Livorno	43 33	2 11 W	23.9	111	Castellaneta	40 38	4 27 E	237.8
76	Jesi	43 30	0 44 E	118.1	112	Lecce	40 22	5 43 E	72.0
77	Arezzo	43 27	0 36 W	277.0	113	Montemurro	40 18	3 31 E	705.0
78	Città di Castello	43 27	0 15 W	295.6	114	Martano	40 12	5 49 E	107.0
79	Siena	43 19	1 10 W	348.5	115	Gallipoli	40 4	5 32 E	28.3
80	Fermo	43 10	1 14 E	277.0	116	Cosenza	39 19	3 48 E	255.7
81	Camerino	43 8	0 35 E	663.6	117	Cagliari	39 13	3 23 W	35.0
82	Perugia	43 7	0 6 W	520.0	118	Catanzaro	38 55	4 18 E	332.8
83	Ascoli Piceno	42 54	1 6 E	165.8	119	Tiriolo	38 55	4 3 E	628.0
84	Teramo	42 40	1 14 E	286.0	120	Pizzo	38 48	3 43 E	60.0
85	Penne	42 28	1 28 E	417.0	121	Monteleone	38 45	3 41 E	512.0
86	Viterbo	42 26	0 22 W	357.4	122	Tropea	38 43	3 25 E	51.5
87	Chieti	42 22	1 42 E	340.6	123	Oppido Mamertina	38 20	3 31 E	366.0
88	Aquila	42 21	0 55 E	735.0	124	Messina	38 12	3 4 E	35.6
89	Tivoli	41 57	0 17 E	258.7	125	Reggio Calabria	38 8	3 10 E	14.8
90	Roma C. R.	41 54	0 0	49.6	126	Palermo (Valverde).	38 6	0 51 E	71.3
91	Roma O. U.	41 54	0 0	63.4	127	Trapani	38 3	0 3 E	26.8
92	Agnone	41 48	1 53 E	806.1	128	Etna	37 44	2 31 E	2942.0
93	Monte Cassino	41 45	0 23 E	965.0	129	Riposto	37 41	2 43 E	13.8
94	Velletri	41 41	0 19 E	401.0	130	Catania	37 30	2 34 E	31.2
95	Maenzo	41 31	0 44 E	358.0	131	Caltanissetta	37 27	1 33 E	570.3
96	Monte Cassino	41 31	1 19 E	527.3	132	Girgenti	37 16	0 54 E	255.0
97	Foggia	41 27	3 2 E	87.4	133	Mineo	37 15	2 15 E	464.0
98	Gaeta	41 12	1 6 E	45.0	134	Siracusa	37 3	2 46 E	21.6
99	Bari	41 9	4 22 E	28.2	135	Palazzolo Acreide	37 2	2 25 E	660.0
100	Benevento	41 7	2 19 E	170.1					

TEMPERATURA.
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1885.

TAV. II.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	- 2.7	2.1	6.1	10.4	12.6	19.2	21.1	19.1	16.0	9.7	4.7	- 0.5	9.8
Udine.	2.2	6.3	8.4	13.1	15.4	21.9	24.2	21.7	18.7	12.5	9.1	2.9	13.0
Vicenza.	1.2	5.4	8.3	12.3	15.4	21.6	24.1	22.1	18.6	12.3	8.6	1.2	12.6
Brescia.	1.5	4.6	8.4	13.1	16.4	22.9	25.0	22.8	18.6	12.6	8.3	1.3	13.0
Milano (Brera).	0.2	4.4	8.4	12.7	16.0	23.4	25.2	22.6	18.9	12.2	8.1	1.2	12.8
Venezia.	2.4	6.2	9.0	13.1	16.4	22.2	24.8	23.0	20.1	13.7	9.2	2.6	13.6
Padova.	1.6	5.7	8.6	12.7	15.9	22.2	24.7	22.5	19.1	12.7	9.0	1.3	13.0
Torino.	- 0.8	3.1	8.0	11.4	15.3	21.8	23.9	22.8	18.5	11.0	7.7	1.5	12.0
Alessandria.	- 1.3	2.1	7.6	12.1	15.6	21.8	24.7	23.1	18.2	11.5	7.9	1.2	12.0
Modena.	1.7	5.4	8.6	13.2	17.0	22.7	25.7	23.6	20.1	13.1	8.6	1.0	13.4
Bologna (R. Univ.).	2.3	5.9	8.7	12.4	16.3	21.7	25.3	23.8	21.0	13.7	8.4	1.9	13.5
Genova.	5.6	9.9	11.1	13.6	16.1	21.9	24.5	24.5	21.1	15.3	11.8	8.8	15.4
Porto Maurizio.	7.1	9.9	11.8	13.6	16.0	21.2	24.1	24.9	20.4	14.8	13.0	9.7	15.5
Firenze.	4.0	7.9	9.9	12.9	16.4	21.8	24.6	24.4	19.3	13.5	11.3	5.8	14.3
Urbino.	1.1	5.8	7.1	10.5	14.6	19.3	22.9	22.4	19.1	13.0	8.7	3.9	12.4
Ancona.	5.3	8.3?	11.0	13.6	18.2	? ?	? ?	? ?	16.6	12.3	? ?	? ?	? ?
Livorno.	5.7	10.4	11.4	13.8	17.4	22.2	25.5?	25.5?	21.5	15.4	12.5	8.5	15.8
Siena.	3.0	7.7	9.0	11.5	15.6	20.8	24.0	23.9	19.8	13.0	10.4	5.6	13.7
Camerino.	0.9	6.3	7.2	9.4	14.6	17.9	21.3	21.7	18.0	11.9	8.0	4.8	11.8
Aquila.	0.0	5.2	7.6	9.7	13.9	18.5	21.0	22.0	17.6	11.4	8.2	2.7	11.5
Roma (Coll. rom.).	6.0	9.9	11.5	13.6	17.3	21.9	25.2	26.2	21.5	16.1	12.9	7.5	15.8
Foggia.	5.1	8.9	11.4	14.0	18.8	22.0	25.4	27.0	21.8	17.1	12.1	7.0	15.9
Napoli (Capodimonte).	6.7	10.6	11.9	13.5	17.0	21.2	24.4	25.7	21.5	16.7	13.4	8.7	15.9
Sassari.	6.8	11.1	11.5	12.7	16.3	19.9	23.9	25.5	21.4	15.2	13.0	9.6	15.6
Potenza.	1.0	5.3	7.5	9.4	13.5	16.1	20.0	22.2	17.3	12.5	8.6	2.9	11.4
Lecce.	8.2	10.8	11.9	14.7	18.0	21.4	24.5	26.9	21.9	18.4	14.3	8.9	16.7
Cosenza.	4.7	8.9	11.9	12.6	17.2	20.6	24.9	27.2	21.0	16.4	11.9	6.9	15.4
Palermo (Valverde).	8.8	12.0	13.4	14.4	17.6	21.5	24.5	27.7	23.4	19.3	15.5	8.9	17.4
Caltanissetta.	? ?	? ?	? ?	? ?	? ?	19.4	24.0	26.5	20.6	15.6	10.5	6.6	? ?
Siracusa.	9.6	11.6	13.3	14.1	17.4	21.0	24.8	28.3	25.1	20.7	15.6	11.2	17.7

Avvertenza. — Alle osservazioni meteorologiche della stazione di Cagliari, che figurano nell'Annuario statistico italiano per l'anno 1886, abbiamo sostituito nelle tabelle del presente Annuario quelle della stazione di Sassari, per il motivo che nell'osservatorio di Cagliari furono interrotte le osservazioni dopo il 1884.

Segue **TEMPERATURA.**
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1886.

Segue Tav. II.

Stazioni	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	<i>Temperatura centigrada.</i>												
Belluno	1.7	1.4	4.2	10.8	14.3	16.5	19.9	18.8	17.2	11.5	5.1	0.4	8.8
Udine	3.7	4.0	8.3	13.4	16.5	19.7	22.5	21.5	20.2	14.5	8.6	5.1	13.2
Vicenza	1.1	4.1	6.4	13.0	16.7	19.3	22.9	22.0	20.1	14.4	7.7	4.1	12.7
Brescia	1.0	3.7	6.9	14.8	17.7	19.8	24.0	22.2	20.0	14.4	8.3	3.6	13.0
Milano (Brera)	0.8	3.3	7.3	13.5	17.9	20.3	24.2	22.7	20.8	14.0	7.5	2.2	12.9
Venezia	3.2	4.8	6.4	13.6	17.6	20.2	23.9	22.7	21.4	16.9	9.1	4.4	13.7
Padova	1.7	4.2	6.5	13.2	17.2	20.0	23.4	22.1	20.4	14.4	7.9	4.5	13.0
Torino	0.2	2.5	7.3	12.3	16.7	19.6	23.2	21.7	19.5	13.4	7.0	1.8	12.1
Alessandria	- 0.9	1.8	6.4	12.6	17.2	20.3	23.7	22.2	20.1	13.9	6.7	1.8	12.2
Modena	- 0.2	3.8	6.9	13.5	18.2	20.9	24.7	23.3	21.6	15.3	8.9	3.8	13.4
Bologna (R. Univ.) . .	0.6	3.3	6.4	13.1	17.6	20.1	24.4	23.0	21.6	15.6	9.6	4.6	13.3
Genova	7.1	7.1	9.3	14.5	17.8	20.2	23.8	23.0	22.4	17.7	12.5	8.6	15.3
Porto Maurizio	7.9	9.2	10.2	14.3	17.3	20.0	23.6	23.6	22.7	18.0	12.7	9.2	15.7
Firenze	5.3	6.2	7.8	13.3	16.9	20.1	23.9	22.3	20.7	16.0	10.0	6.8	14.1
Urbino	3.4	2.9	5.2	11.4	15.4	?	22.5	20.7	?	14.4	?	5.2	?
Ancona	6.7	6.6	8.6	?	?	22.0	?	?	?	?	?	?	?
Livorno	8.1	8.2	9.9	14.4	17.7	20.8	24.4	23.2	22.9	18.1	13.7	9.2	15.9
Siena	5.0	5.4	7.0	12.6	16.4	19.4	23.6	22.1	20.8	16.0	10.1	6.3	13.7
Camerino	2.8	1.9	4.0	10.2	14.1	17.0	21.0	19.7	17.8	13.8	7.9	4.9	11.3
Aquila	0.9	3.2	4.3	10.3	?	?	?	?	15.3	13.7	6.8	4.0	?
Roma (Coll. rom.) . .	7.4	8.0	9.4	13.8	17.4	21.2	24.6	23.7	22.4	18.0	12.3	9.0	15.6
Foggia	7.3	7.3	8.6	13.7	16.7	22.8	25.3	24.6	22.8	18.8	11.8	9.2	15.7
Napoli (Capodimonte)	9.0	8.9	9.8	13.6	17.1	20.5	24.1	22.9	22.8	19.1	13.3	10.3	16.0
Sassari	8.2	8.9	10.5	13.4	17.7	19.2	23.8	22.6	22.2	18.9	13.2	9.7	15.7
Potenza	3.8	3.5	4.4	9.7	12.7	16.9	20.3	19.3	17.8	14.5	7.8	5.3	11.3
Lecce	10.2	9.6	9.9	14.6	16.9	22.3	24.3	24.4	22.8	19.7	14.1	11.3	16.7
Cosenza	7.4	7.9	9.3	13.1	16.4	20.3	24.4	24.3	20.6	19.2	14.7	10.5	15.7
Palermo (Valverde)	10.6	11.1	11.8	14.7	17.0	21.3	24.5	23.8	23.3	21.4	15.3	12.2	17.3
Caltanissetta	5.8	6.5	7.8	11.1	15.0	20.1	24.5	23.1	21.3	18.0	11.1	7.3	14.3
Siracusa	10.8	11.3	12.1	14.5	17.3	21.7	25.0	25.3	24.4	22.7	15.8	12.0	17.7

Segue **TEMPERATURA.**

MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. II.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Belluno	-1.2	2.3	5.8	10.2	13.9	17.7	20.3	19.7	16.0	10.5	4.3	-0.2	9.9	1876 - 1886
Udine	3.1	4.8	7.9	12.7	16.3	20.4	23.4	22.5	18.7	13.4	7.4	3.9	12.9	1871 - 1886
Vicenza	1.7	4.2	7.7	12.5	16.3	20.6	23.8	22.9	19.0	13.3	6.9	2.7	12.6	1871 - 1886
Brescia	1.6	4.6	8.4	13.2	17.1	20.9	24.1	23.0	19.3	13.4	7.1	2.6	12.9	1869 - 1886
Milano	0.7	4.3	8.1	13.1	17.4	21.4	24.6	23.2	19.3	13.0	6.3	2.2	12.8	1865 - 1886
Venezia	2.7	4.9	8.0	13.1	16.9	21.2	24.4	23.6	19.8	14.4	7.9	3.6	13.4	1871 - 1886
Padova	1.9	4.4	7.7	12.6	16.4	20.9	23.8	22.8	18.8	13.5	6.9	3.0	12.7	1872 - 1886
Torino	0.3	3.7	7.6	12.2	15.8	20.2	23.2	22.0	18.2	12.2	6.0	1.9	11.9	1866 - 1886
Alessandria	-0.4	3.2	7.5	12.6	16.9	20.9	24.0	22.9	18.7	12.6	5.7	1.2	12.2	1866 - 1886
Modena	1.3	4.5	8.2	13.2	17.4	21.2	24.7	23.6	19.8	13.6	7.1	2.7	13.1	1866 - 1886
Bologna	2.1	5.1	8.5	13.3	17.6	21.8	25.4	24.1	20.5	14.4	7.8	3.4	13.7	1866 - 1886
Genova	7.6	9.2	10.9	14.2	17.6	21.0	24.3	24.3	21.6	16.9	11.8	8.6	15.7	1866 - 1886
Porto Maurizio	8.2	9.7	10.9	13.7	16.9	20.5	23.6	23.9	20.5	16.5	12.2	9.3	15.5	1876 - 1886
Firenze	5.0	7.1	9.4	13.6	17.5	21.5	24.8	24.0	20.4	15.0	9.5	6.1	14.5	1863 - 1886
Urbino	2.8	4.7	6.6	11.1	15.4	19.6	23.1	22.0	18.4	12.9	7.4	4.4	12.4	1866 - 1886
Ancona	5.5	7.4	9.9	14.2	18.6	22.8	26.1	25.2	21.8	16.5	10.8	7.2	15.5	1866 - 1886
Livorno	7.1	9.0	10.5	14.0	17.7	21.4	24.4	24.2	21.1	16.4	11.4	8.2	15.5	1866 - 1886
Siena	4.8	6.6	8.2	12.2	16.5	20.3	23.9	23.2	19.5	14.2	9.0	5.9	13.7	1866 - 1886
Camerino	2.8	4.0	6.0	9.7	13.7	18.1	21.4	20.9	16.9	12.2	6.9	4.4	11.4	1876 - 1886
Aquila	1.6	3.2	5.8	10.1	14.4	18.7	21.9	21.4	16.9	11.9	6.2	3.1	11.3	1874 - 1886
Roma	6.8	8.4	10.3	13.9	17.9	21.7	24.9	24.4	21.7	16.2	11.0	7.9	15.4	1866 - 1886
Foggia	6.4	7.9	10.0	13.8	17.8	22.7	26.0	25.9	21.9	16.7	11.4	7.9	15.7	1877 - 1886
Napoli	8.3	9.4	10.7	13.9	17.9	21.4	24.3	24.1	21.4	17.0	12.3	9.5	15.9	1866 - 1886
Sassari	9.1	10.1	11.5	13.5	17.5	21.0	24.1	24.2	21.7	17.5	13.2	10.0	16.1	1875 - 1881 1883 - 1886
Potenza	3.1	4.5	6.2	9.3	13.3	17.2	20.8	20.8	17.2	12.7	7.6	4.2	11.4	1878 - 1886
Lecce	9.0	9.9	11.2	14.7	18.2	22.5	25.2	25.3	22.4	18.2	13.5	10.5	16.7	1876 - 1886
Cosenza	6.8	8.0	10.4	13.8	17.8	22.9	26.0	25.7	21.6	16.7	11.5	8.3	15.8	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	10.6	11.2	12.6	14.9	17.7	21.0	24.6	25.1	22.9	19.5	15.1	12.0	17.3	1880 - 1886
Caltanissetta	7.1	7.7	9.3	12.5	16.3	21.3	24.8	24.8	21.5	16.2	11.3	8.1	15.1	1876 - 1886
Siracusa	11.2	11.4	12.6	15.2	18.3	22.4	25.8	26.3	24.3	20.2	15.7	12.4	18.0	1871 - 1886

Temperatura centigrada.

Segue **TEMPERATURA.**
MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1885.

Segue Tav. II.

Stazioni	M e s i											Anno	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre		Dicembre
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno	7.2	14.4	16.6	23.6	27.8	31.2	30.9	29.6	27.3	19.3	13.7	10.2	31.9
Udine	10.6	16.2	18.6	24.6	30.3	33.9	34.3	30.7	26.8	21.4	15.7	11.3	34.3
Vicenza	9.4	15.0	17.2	22.7	28.2	32.6	32.8	31.2	26.2	20.7	16.3	11.6	32.8
Brescia	10.6	14.2	17.2	24.0	30.8	34.0	33.5	32.2	27.4	21.7	15.0	11.8	34.0
Milano (Brera)	6.6	14.0	17.6	24.6	31.1	32.8	33.4	31.8	27.5	21.2	14.8	11.8	33.4
Venezia	9.0	12.0	18.4	23.0	27.2	34.0	32.6	31.7	27.4	23.8	16.0	12.0	34.0
Padova	8.4	14.6	18.3	22.3	28.2	32.9	32.9	31.4	26.4	24.5	16.4	12.0	32.9
Torino	5.9	13.5	17.6	23.0	28.2	31.7	32.0	29.1	26.0	20.3	13.9	12.2	32.0
Alessandria	6.0	14.0	18.2	23.0	29.7	32.2	32.3	31.6	27.0	20.9	13.5	11.8	32.3
Modena	9.0	15.7	20.9	23.7	29.7	33.4	34.0	34.8	28.3	22.1	15.3	12.9	34.8
Bologna (R. Univ.)	7.8	14.4	19.4	22.1	26.9	31.2	32.8	34.7	27.8	22.6	13.7	10.6	34.7
Genova	13.0	17.6	18.2	22.0	27.7	27.0	31.0	32.0	28.8	22.0	17.4	16.3	32.0
Porto Maurizio	15.4	17.5	18.1	21.2	28.0	26.3	30.1	31.1	25.8	21.2	18.2	17.8	31.1
Firenze	11.3	16.4	19.6	23.6	32.8	32.7	35.0	37.0	29.0	23.2	17.6	16.6	37.0
Urbino	7.1	16.4	18.2	20.6	25.5	30.2	31.2	32.2	27.0	20.6	13.9	15.0	32.2
Ancona	10.5	16.2	23.0	22.5	28.1	?	?	?	?	22.5	18.0	17.4	?
Livorno	11.6	17.0	18.6	21.2	27.6	28.7	?	?	30.0	23.7	17.6	17.1	?
Siena	9.3	18.0	18.3	21.8	31.0	30.5	33.4	34.5	30.0	21.2	16.4	16.4	34.5
Camerino	7.6	15.1	18.5	20.0	25.1	28.9	29.9	33.8	25.8	21.1	14.8	13.4	33.8
Aquila	6.1	16.3	19.0	22.8	28.8	30.0	31.0	34.0	28.8	21.0	13.2	14.0	34.0
Roma (Coll. rom.)	12.7	18.9	20.9	22.0	29.0	32.8	33.5	36.7	29.5	26.8	19.8	17.4	36.7
Foggia	15.1	22.8	25.4	27.7	31.9	36.9	35.0	41.2	33.6	28.5	20.5	18.5	41.2
Napoli (Capodimonte)	14.0	16.8	20.3	22.1	28.1	30.8	32.0	34.4	29.9	25.4	18.6	16.8	34.4
Sassari	14.8	22.4	23.6	24.1	25.9	30.1	31.9	39.2	34.3	22.4	18.9	18.8	39.2
Potenza	11.1	16.4	20.0	21.3	24.6	28.6	29.5	33.2	25.4	23.2	15.2	13.0	33.2
Lecce	14.5	17.9	21.0	26.1	27.2	33.8	33.3	39.0	32.1	28.2	21.4	18.1	39.0
Cosenza	12.8	21.7	26.0	22.6	27.0	32.4	35.2	39.4	33.0	27.0	18.8	17.4	39.4
Palermo (Valverde)	17.4	27.6	31.8	23.3	32.4	33.0	33.3	45.5	36.7	32.8	24.9	23.2	45.5
Caltanissetta	?	?	?	?	?	31.0	34.5	37.7	29.4	25.8	17.0	17.2	37.7
Siracusa	16.5	19.0	22.0	20.8	25.5	28.0	33.3	36.4	31.3	26.0	20.1	19.0	36.4

Segue **TEMPERATURA.**
MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1886.

Segue Tav. II.

Stazioni	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agoſto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	7.5	9.3	18.8	22.7	29.9	29.7	33.2	30.6	30.4	24.7	14.4	10.3	33.2
Udine.	11.8	9.8	20.6	24.1	32.0	32.3	34.6	31.3	32.7	24.7	19.3	14.7	34.6
Vicenza.	9.2	9.2	18.7	22.4	30.1	30.7	33.4	30.2	30.8	23.8	16.4	10.8	33.4
Brescia.	8.6	9.8	20.0	24.5	32.0	30.0	33.8	32.0	32.2	24.0	17.8	13.0	33.8
Milano (Brera) . . .	7.4	9.8	20.0	24.8	32.4	30.8	35.5	32.1	31.8	25.5	16.0	9.8	35.5
Venezia.	11.0	10.5	17.0	20.5	29.5	29.0	33.5	30.8	30.7	23.2	17.6	14.0	33.5
Padova.	11.3	9.6	18.1	22.3	29.8	30.8	33.3	30.1	30.0	24.2	17.1	12.4	33.8
Torino.	7.9	9.4	20.5	22.5	29.3	27.7	32.5	29.9	28.4	23.0	14.4	8.3	32.5
Alessandria.	5.6	9.2	19.5	27.0	30.1	29.0	33.7	30.8	30.8	24.3	14.6	8.1	33.7
Modena.	8.7	9.6	21.6	23.8	31.0	30.9	35.0	32.1	31.6	26.1	19.9	17.0	35.0
Bologna (R. Univ.) .	6.8	9.2	20.4	21.8	31.2	29.5	35.6	34.1	30.5	24.9	19.9	17.2	35.6
Genova.	13.4	12.8	18.3	24.5	27.6	27.7	32.2	30.5	32.1	27.2	20.3	16.2	32.2
Porto Maurizio . . .	15.3	16.7	18.4	22.4	26.4	28.7	31.3	31.0	29.9	26.2	20.2	15.8	31.3
Firenze.	15.0	13.8	20.0	25.6	32.4	32.3	36.6	33.2	32.3	27.7	20.0	16.3	36.6
Urbino.	11.0	10.0	17.5	19.8	28.2	?	35.2	30.5	?	24.4	?	15.1	?
Ancona.	15.2	12.4	18.8	23.4	30.0	30.0	34.0	31.4	28.7	26.6	?	?	34.0
Livorno.	14.4	14.7	18.6	25.0	28.8	28.7	34.9	31.0	32.4	26.6	22.4	18.1	34.9
Siena.	13.3	12.0	19.4	22.9	31.5	30.9	34.2	32.8	32.2	26.8	19.2	15.8	34.2
Camerino.	11.3	8.9	16.9	19.0	25.9	26.0	31.4	30.0	25.9	23.0	17.9	14.8	31.4
Aquila.	9.8	10.4	18.4	21.1	?	?	?	?	28.7	24.9	18.9	15.7	?
Roma (Coll. rom.) .	15.4	15.6	19.2	22.9	29.4	30.9	34.0	31.7	32.3	27.3	22.0	18.0	34.0
Foggia.	15.6	14.5	22.3	26.2	32.6	33.6	39.6	37.1	34.0	32.7	24.5	20.7	39.6
Napoli (Capodimonte)	14.5	13.9	18.5	22.8	29.0	29.2	31.5	29.3	29.4	26.1	21.4	17.0	31.5
Sassari.	15.8	14.4	16.8	22.4	27.3	27.7	34.6	30.9	30.8	28.5	20.5	18.8	34.6
Potenza.	11.9	8.8	14.4	20.2	27.8	26.5	32.0	29.3	25.5	24.8	17.5	14.1	32.0
Lecce.	15.0	15.2	20.1	23.0	32.0	30.7	36.0	33.0	32.1	28.6	21.8	18.8	36.0
Cosenza.	14.6	15.8	19.0	23.6	30.2	31.6	36.0	33.6	27.0	25.2	18.4	15.6	36.0
Palermo (Valverde)	22.2	19.3	21.7	29.6	32.8	32.0	36.8	34.4	36.0	39.3	28.5	25.9	39.3
Caltanissetta	12.4	10.9	15.6	20.6	26.2	29.4	33.2	31.3	30.5	28.7	19.9	14.2	33.2
Siracusa.	15.6	15.5	18.0	23.0	29.0	28.0	34.0	35.0	31.5	28.5	27.0	19.1	35.0

Segue **TEMPERATURA.**

MASSIMI MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. II.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
<i>Temperatura centigrada.</i>														
Belluno	11.2	16.6	23.3	23.8	30.2	32.2	34.3	33.0	31.0	25.5	16.7	16.8	34.3	1876 - 1886
Udine	14.3	16.2	24.4	28.8	34.4	35.6	37.6	36.8	33.8	24.7	19.3	16.7	37.6	1871 - 1886
Vicenza	12.3	15.0	23.0	27.7	32.0	37.5 ²	36.2	35.6	32.4	26.2	18.3	17.0	37.5	1871 - 1886
Brescia	13.0	19.0	23.0	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.7	25.4	18.4	19.5	37.1	1869 - 1886
Milano	14.0	21.4	23.5	29.4	34.3	35.6	37.3	37.5	33.0	26.0	21.9	16.0	37.5	1866 - 1886
Venezia	12.0	12.6	21.1	25.5	29.5	34.0	34.1	33.6	30.7	25.4	18.2	16.5	34.1	1871 - 1886
Padova	12.7	14.6	22.0	28.2	31.5	33.6	35.3	34.6	31.4	24.8	18.4	17.2	35.3	1872 - 1886
Torino	15.0	19.4	23.7	26.2	34.0	33.8	35.5	33.8	30.5	25.2	17.8	17.4	35.5	1867 - 1886
Alessandria	12.0	17.7	22.9	27.6	34.2	34.2	37.1	35.4	33.1	26.8	18.2	14.1	37.1	1866 - 1886
Modena	15.2	18.6	22.9	27.3	32.9	35.0	37.0	36.4	32.7	27.4	19.9	21.2	37.0	1866 - 1886
Bologna	15.6	18.4	23.9	28.9	35.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.3	39.5	1866 - 1886
Genova	17.9	21.2	23.7	25.4	30.5	32.3	34.7	34.7	32.8	26.6	23.7	19.8	34.7	1863 - 1886
Porto Maurizio	18.2	19.2	22.3	22.5	28.7	32.4	33.4	32.1	30.7	26.2	21.1	18.4	33.4	1876 - 1886
Firenze	17.5	19.5	24.0	27.0	37.0	37.5	39.5	39.5	34.0	30.5	21.0	21.3	39.5	1866 - 1886
Urbino	17.5	16.4	19.9	23.5	30.5	33.3	35.2	35.5	31.4	28.8	17.3	17.9	35.5	1866 - 1886
Ancona	17.9	19.2	23.0	26.5	31.7	34.5	37.2	35.9	32.2	28.7	20.2	19.6	37.2	1866 - 1886
Livorno	17.4	20.0	23.7	28.6	32.2	31.6	36.6	36.0	32.4	28.6	22.4	21.5	36.6	1871 - 1886
Siena	15.5	18.0	22.7	24.8	33.0	35.3	37.0	36.6	32.6	28.7	19.5	19.0	37.0	1866 - 1886
Camerino	15.5	17.0	20.0	24.9	30.3	32.5	34.6	35.5	31.6	24.2	18.5	17.6	35.5	1866 - 1886
Aquila	14.2	16.9	22.7	24.0	31.3	36.8	37.2	36.1	34.0	26.8	17.9	17.2	37.2	1874 - 1886
Roma	18.6	18.9	22.0	24.7	32.2	35.2	36.1	36.8	33.0	31.7	22.0	20.9	36.8	1866 - 1886
Foggia	17.4	22.8	25.4	27.7	34.6	36.9	41.2	42.9	40.0	32.7	24.5	20.7	42.9	1877 - 1886
Napoli	18.0	17.6	22.2	25.9	32.8	33.5	35.2	37.3	34.1	30.8	21.4	20.0	37.3	1866 - 1886
Sassari	26.0	22.4	25.4	26.5	31.2	37.0	40.0	41.9	36.5	33.0	27.0	20.0	41.9	1875 - 1880 1883 - 1886
Potenza	13.6	17.2	21.3	24.1	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	27.0	20.3	15.4	38.4	1878 - 1886
Lecce	18.7	18.7	23.6	27.6	33.2	35.8	41.4	41.6	40.5	30.1	23.8	19.5	41.6	1876 - 1886
Cosenza	18.0	21.7	26.0	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	32.6	24.6	22.6	41.5	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	23.8	27.6	31.8	32.6	34.5	35.8	41.3	45.5	37.4	39.3	28.5	25.9	45.5	1880 - 1886
Caltanissetta	16.4	20.0	23.0	23.8	29.4	33.2	36.5	37.7	34.8	29.3	21.7	18.6	37.7	1876 - 1886
Siracusa	22.5	20.1	22.3	25.2	29.0	32.6	38.1	36.5	34.8	28.9	27.0	20.6	38.1	1878 - 1886

Segue **TEMPERATURA.**
MINIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1885.

Segue Tav. II.

Stazioni	M e f i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agoſto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno	-10.3	- 8.3	- 3.5	1.4	1.4	7.2	12.3	7.7	3.0	- 2.5	- 4.3	-11.0	-11.0
Udine	- 4.7	- 2.5	- 0.9	5.1	6.4	10.9	15.8	12.5	7.1	1.8	0.0	- 6.6	- 6.6
Vicenza	- 4.3	- 2.3	0.4	5.3	5.9	12.1	16.3	13.3	7.3	1.8	1.4	- 8.6	- 8.6
Brescia	- 4.5	- 2.0	0.0	5.0	5.0	12.0	15.5	11.5	7.3	2.0	0.0	- 7.0	- 7.0
Milano (Brera) . . .	- 5.8	- 2.2	2.0	4.0	6.4	13.8	17.4	13.4	8.7	2.6	2.4	- 5.8	- 5.8
Venezia	- 2.5	0.0	2.0	5.7	7.9	10.5	16.4	15.5	10.2	3.2	1.5	- 5.7	- 5.7
Padova	- 3.9	- 1.9	1.0	5.3	7.3	11.8	17.1	13.7	8.4	2.6	1.8	- 8.9	- 8.9
Torino	- 8.8	- 3.6	1.9	3.4	6.9	13.0	14.7	13.8	8.8	3.5	2.2	- 4.3	- 8.8
Alessandria	- 9.6	- 5.5	0.5	3.3	5.3	12.1	16.0	14.5	8.7	1.5	2.8	- 5.3	- 9.6
Modena	- 3.4	- 0.7	0.5	5.0	7.4	12.4	17.6	14.6	10.3	3.7	2.4	- 6.5	- 6.5
Bologna (R. Univ.) .	- 2.7	- 2.2	- 1.0	4.7	7.8	12.7	17.7	14.0	12.2	6.1	1.1	- 6.9	- 6.9
Genova	0.2	3.8	5.0	5.4	9.0	17.6	17.5	19.0	11.1	8.7	4.6	- 0.1	- 0.1
Porto Maurizio . . .	1.8	2.9	4.6	4.4	8.0	15.4	17.0	16.3	10.1	7.6	6.8	0.0	0.0
Firenze	- 4.0	- 1.0	1.2	5.3	6.8	11.7	15.6	14.0	9.3	2.2	3.0	- 5.7	- 5.7
Urbino	- 4.2	- 1.8	- 0.3	2.2	5.0	7.6	14.6	13.3	10.7	1.9	1.5	- 5.0	- 5.0
Ancona	0.7	1.9	3.0	6.8	9.5	?	?	?	?	7.0	5.8	- 0.6	- 0.6
Livorno	- 1.5	1.5	2.5	3.5	9.0	12.5	15.3	14.5	11.0	4.3	4.8	- 3.0	- 3.0
Siena	- 4.5	- 2.0	1.7	3.6	6.6	10.5	14.0	14.4	8.6	2.0	3.2	- 7.0	- 7.0
Camerino	- 7.0	- 3.2	- 1.2	1.1	4.0	5.8	14.5	12.6	9.0	0.9	0.9	- 7.0	- 7.0
Aquila	-11.2	- 4.0	- 1.0	0.3	4.0	7.0	11.4	11.4	5.0	- 1.0	3.0	- 8.0	-11.2
Roma (Coll. rom.) .	- 1.0	- 0.2	2.1	5.0	8.2	12.4	16.5	15.8	10.0	3.1	4.8	- 3.1	- 3.1
Foggia	- 4.0	- 1.0	1.4	4.5	8.6	11.4	11.8	13.3	10.6	2.4	5.7	- 5.0	- 5.0
Napoli (Capodimonte)	- 1.2	1.6	7.0	8.0	8.8	13.7	17.9	17.8	13.0	7.5	8.1	- 1.8	- 1.8
Sassari	1.2	4.0	3.2	5.9	7.5	9.4	12.2	17.0	11.8	7.5	6.0	0.0	0.0
Potenza	- 9.6	- 6.6	- 2.2	0.3	3.0	5.5	11.8	11.6	8.3	1.3	2.4	- 9.8	- 9.8
Lecce	- 1.3	0.5	3.6	6.0	9.9	12.4	17.0	16.6	12.7	6.0	8.0	- 3.2	- 3.2
Cosenza	- 3.8	- 1.0	3.0	5.0	8.6	12.4	15.6	18.0	11.0	5.4	4.4	- 5.6	- 5.6
Palermo (Valverde)	0.3	0.8	1.8	4.3	5.7	10.8	13.9	17.7	13.9	8.7	7.2	- 0.5	- 0.5
Caltanissetta	?	?	?	?	?	8.0	14.0	15.6	10.4	4.2	2.8	- 5.8	?
Siracusa	1.5	3.2	7.2	8.2	9.5	13.5	17.8	21.0	18.0	11.3	10.1	1.0	1.0

Segue **TEMPERATURA.**
MINIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1886.

Segue Tav. II.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno	-10.5	- 8.1	- 7.2	- 1.1	1.6	6.7	8.7	8.2	4.9	- 0.5	- 5.6	- 8.5	-10.5
Udine	- 3.5	- 1.6	- 5.7	5.0	3.9	10.4	11.6	10.9	8.2	5.5	- 0.4	- 3.3	- 5.7
Vicenza	- 7.6	- 1.1	- 3.5	5.1	4.8	11.2	13.5	13.4	9.7	5.7	- 0.5	- 2.1	- 7.6
Brescia	- 6.0	- 2.0	- 3.2	6.2	5.5	12.0	12.5	12.5	10.0	5.2	0.0	- 3.0	- 6.0
Milano (Brera)	- 5.6	- 2.5	- 2.0	5.4	7.6	12.2	14.8	15.0	10.6	4.5	- 0.7	- 6.0	- 6.0
Venezia	- 4.7	- 1.5	- 2.7	7.8	8.5	12.0	14.8	13.0	10.4	5.8	0.8	- 0.8	- 4.7
Padova	- 6.2	- 0.8	- 3.4	6.5	6.6	12.0	13.0	12.6	9.0	5.6	- 0.9	- 2.2	- 6.2
Torino	- 7.1	- 3.5	- 3.2	3.5	7.3	11.8	15.4	14.9	11.1	5.7	- 0.3	- 7.3	- 7.3
Alessandria	- 9.4	- 5.9	- 3.5	3.5	5.3	11.5	14.8	15.3	8.4	5.4	- 2.9	-14.1	-14.1
Modena	- 9.5	- 1.0	- 3.0	6.0	6.1	13.0	14.8	15.0	10.5	6.4	0.1	- 3.8	- 9.5
Bologna (R. Univ.)	- 6.4	- 2.1	- 4.4	6.1	5.6	11.6	14.4	13.5	10.1	5.6	1.1	- 2.1	- 6.4
Genova	0.8	0.8	0.5	8.0	10.3	14.2	18.5	17.3	14.5	11.7	4.3	- 0.8	- 0.8
Porto Maurizio	0.1	1.9	1.2	5.7	6.6	13.2	17.1	18.0	13.8	11.4	5.4	2.2	0.1
Firenze	- 3.1	- 0.8	- 1.6	5.3	4.3	10.2	13.0	12.8	8.0	5.6	- 0.7	- 1.6	- 3.1
Urbino	- 4.0	- 2.2	- 4.8	2.4	0.0	?	12.1	8.4	?	6.2	?	- 2.2	?
Ancona	0.5	2.0	0.1	8.0	7.5	14.0	16.4	18.0	16.5	11.0	?	?	?
Livorno	- 1.0	0.0	- 1.5	6.0	7.5	13.0	15.5	15.5	11.5	8.0	2.0	- 1.0	- 1.5
Siena	- 4.5	- 2.1	- 3.9	5.0	4.2	10.4	13.1	13.3	10.2	6.0	0.6	- 3.3	- 4.5
Camerino	- 3.8	- 3.5	- 7.8	3.2	0.0	9.8	11.2	11.5	7.9	5.9	- 1.2	- 2.8	- 7.8
Aquila	-10.0	- 4.0	- 5.9	2.3	?	?	?	?	7.0	5.7	- 4.0	- 4.9	-10.0
Roma (Coll. rom.)	- 0.7	- 0.2	- 1.5	6.2	3.6	12.6	13.9	15.9	11.8	8.5	1.0	- 1.0	- 1.5
Foggia	- 0.6	- 0.6	- 0.6	3.1	2.5	11.3	9.9	15.7	9.6	8.1	3.0	- 1.1	- 1.1
Napoli (Capodimonte)	2.8	2.8	0.1	6.6	5.5	13.3	17.3	17.0	14.5	12.8	3.8	4.0	0.1
Sassari	0.0	1.8	0.9	5.9	6.9	13.0	15.9	15.8	13.2	12.6	5.6	2.2	0.0
Potenza	- 3.0	- 2.6	- 5.6	1.9	- 1.9	8.0	10.6	11.9	9.1	6.0	- 0.4	- 0.6	- 5.6
Lecce	1.4	2.5	0.0	8.0	3.4	13.6	16.3	14.8	12.4	11.8	3.0	4.0	0.0
Cosenza	2.2	3.0	- 0.6	6.2	3.4	13.0	13.6	15.0	15.0	13.0	5.4	7.2	- 0.6
Palermo (Valverde)	0.5	2.4	1.2	3.9	3.8	12.5	13.4	14.9	14.5	10.8	3.3	2.6	0.5
Caltanissetta	- 2.8	- 1.6	- 3.0	1.2	1.3	8.0	13.8	13.1	13.8	9.8	0.5	- 0.7	- 3.0
Siracusa	5.0	5.0	4.2	7.2	8.7	13.5	18.5	19.0	17.0	16.0	5.5	5.2	4.2

Segue **TEMPERATURA.**
MINIMI MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. II.

Stazioni	Mesi												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
<i>Temperatura centigrada.</i>														
Belluno	-15.6	-12.5	-8.5	-3.0	0.3	4.3	5.4	7.7	2.1	-2.9	-8.0	-14.2	-15.6	1876 - 1886
Udine	-10.4	-8.8	-5.7	0.6	3.9	6.7	9.7	8.9	4.2	-2.1	-3.8	-11.0	-11.0	1867 - 1886
Vicenza	-10.6	-7.2	-4.3	-0.8	3.7	6.5	11.8	11.7	4.8	-0.2	-5.0	-14.0	-14.0	1871 - 1886
Brescia	-10.8	-7.5	-4.2	0.2	4.3	6.0	10.5	9.5	5.4	-0.2	-4.6	-10.8	-10.8	1869 - 1886
Milano	-11.5	-8.5	-6.0	0.2	4.2	6.0	12.0	10.6	4.8	-2.8	-5.2	-12.0	-12.0	1866 - 1886
Venezia	-8.6	-4.0	-2.7	1.4	6.0	9.2	13.2	13.0	8.8	2.5	-2.0	-8.9	-8.9	1871 - 1886
Padova	-11.7	-5.0	-5.2	0.6	4.5	8.9	12.6	11.9	4.2	1.4	-4.9	-13.4	-13.4	1872 - 1886
Torino	-15.5	-9.2	-7.2	0.6	4.9	7.3	10.0	10.6	5.0	-3.0	-5.1	-13.8	-15.5	1867 - 1886
Alessandria	-17.7	-10.2	-7.0	0.3	3.9	5.8	11.4	13.0	3.3	-1.8	-10.0	-14.3	-17.7	1866 - 1886
Modena	-13.1	-8.7	-5.9	0.2	3.9	6.1	10.2	10.9	4.1	-0.8	-4.5	-14.6	-14.6	1866 - 1886
Bologna	-10.8	-6.8	-4.4	1.4	5.0	7.1	12.3	10.5	5.0	0.4	-3.3	-10.2	-10.8	1866 - 1886
Genova	-4.2	-3.0	-0.5	4.3	7.7	10.5	16.0	14.0	11.1	5.3	0.4	-4.8	-4.8	1866 - 1886
Porto Maurizio	-1.9	-1.0	-1.3	3.9	6.6	9.6	15.5	13.4	10.1	6.4	3.2	-2.7	-2.7	1876 - 1886
Firenze	-9.5	-6.8	-5.3	-0.3	3.8	6.0	10.7	11.5	6.0	1.3	-4.5	-11.0	-11.0	1866 - 1886
Urbino	-10.8	-7.8	-5.8	-2.8	0.0	5.5	9.1	8.4	6.6	-0.2	-3.6	-10.0	-10.8	1866 - 1886
Ancona	-4.6	-2.5	-1.5	1.5	7.5	10.7	14.9	12.0	11.8	6.0	-1.6	-2.0	-4.6	1863 - 1886
Livorno	-6.8	-5.8	-2.4	0.1	6.2	7.8	12.3	12.2	7.4	3.5	-0.9	-5.4	-6.8	1871 - 1886
Siena	-8.5	-5.6	-6.8	-0.7	4.2	6.5	11.1	10.8	6.8	0.7	-2.4	-7.5	-8.5	1866 - 1886
Camerino	-12.8	-8.4	-7.8	-4.8	0.0	3.7	8.0	7.0	4.9	-0.8	-4.8	-9.0	-12.8	1866 - 1886
Aquila	-14.1	-14.9	-11.9	-1.9	0.2	3.6	9.0	9.7	4.0	-1.5	-10.4	-11.9	-14.9	1874 - 1886
Roma	-6.0	-4.0	-4.0	1.0	3.6	8.8	13.3	11.5	7.8	3.1	-2.1	-3.9	-6.0	1866 - 1886
Foggia	-6.2	-3.0	-6.3	1.4	2.5	9.3	9.9	13.3	9.6	2.4	-2.0	-5.0	-6.3	1877 - 1886
Napoli	-4.2	-2.5	-2.8	3.0	5.5	9.8	13.4	11.9	9.0	5.6	-0.4	-2.2	-4.2	1836 - 1886
Sassari	-2.0	0.5	0.0	3.6	6.0	9.0	11.1	11.0	11.0	7.5	3.0	0.0	-2.0	1875 - 1880 1883 - 1883
Potenza	-10.2	-6.6	-9.8	-2.7	-1.9	2.5	9.0	9.4	4.6	-1.8	-4.9	-9.8	-10.2	1878 - 1886
Lecce	-2.4	-0.6	-0.8	3.5	3.4	11.0	12.6	14.4	11.0	5.8	0.0	-3.2	-3.2	1876 - 1886
Cosenza	-7.0	-5.3	-3.8	2.0	3.4	8.3	11.0	11.3	8.2	4.0	-1.6	-5.6	-7.0	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	-0.9	-0.2	-0.4	3.9	3.8	9.8	12.3	13.0	10.3	8.2	3.3	-0.5	-0.9	1880 - 1886
Caltanissetta	-4.0	-1.7	-5.0	1.2	1.3	8.0	11.5	11.1	8.9	4.0	0.4	-5.8	-5.8	1876 - 1886
Siracusa	1.3	3.2	3.2	7.2	8.5	13.5	17.2	18.3	13.1	9.8	5.4	1.0	1.0	1878 - 1886

TENSIONE DEL VAPORE.
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1885.

TAV. III.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	<i>Millimetri.</i>												
Belluno.	3.4	4.6	5.2	6.8	7.8	10.2	12.1	11.8	10.5	7.6	6.2	3.9	7.5
Udine.	3.7	5.4	5.6	7.4	9.3	11.7	13.4	12.9	12.4	8.8	6.9	4.4	8.5
Vicenza.	4.0	5.9	6.3	8.3	9.5	12.0	14.1	13.6	12.6	9.1	7.5	4.4	8.9
Brescia.	4.5	5.6	6.3	8.1	9.0	10.2	12.2	12.6	11.9	8.6	7.1	4.6	8.4
Milano (Brera) . . .	4.0	5.5	5.9	7.4	8.2	10.2	13.6	13.5	10.7	8.1	6.9	4.6	8.2
Venezia.	4.6	6.5	7.7	9.5	11.1	14.7	15.6	14.7	14.0	9.9	7.7	5.1	10.1
Padova.	3.8	5.8	5.9	7.9	9.4	11.4	13.5	12.7	12.3	9.0	7.2	4.5	8.6
Torino.	3.7	4.8	5.9	7.6	8.0	10.3	14.0	13.7	11.4	7.3	6.9	4.5	8.2
Alessandria.	3.8	4.8	5.8	7.6	8.4	10.1	12.9	13.3	10.7	7.8	6.7	4.5	8.0
Modena.	4.0	5.5	5.5	7.5	8.5	10.9	12.7	13.6	11.4	8.8	7.4	4.5	8.4
Bologna (R. Univ.).	4.0	5.6	5.7	7.0	8.2	10.2	12.5	13.7	10.8	8.6	7.3	4.4	8.2
Genova.	4.0	6.6	6.9	7.9	9.9	12.2	16.0	15.5	12.4	9.0	7.1	5.5	9.4
Porto Maurizio . . .	4.1	6.5	6.2	7.0	10.1	13.1	16.9	16.8	12.9	9.0	7.2	5.8	9.6
Firenze.	4.4	5.9	5.8	7.1	8.5	10.2	12.4	13.3	11.2	9.4	8.1	5.3	8.5
Urbino.	4.7	6.0	6.1	7.7	9.4	12.7	12.7	13.3	10.3	?	7.8	5.5	?
Ancona.	5.9	7.3	8.8	10.1	12.6	?	?	?	?	10.9	9.5	?	?
Livorno.	4.6	7.3	7.0	8.2	10.2	12.6	16.5	16.3	12.9	10.0	8.5	5.8	10.0
Siena.	4.6	6.5	6.1	7.1	8.6	9.7	12.2	12.7	10.4	8.9	8.0	5.3	8.3
Camerino.	4.3	5.4	5.6	6.9	7.9	10.4	11.2	11.9	9.7	7.6	7.4	5.0	7.8
Aquila.	4.2	5.0	5.1	6.2	6.7	9.2	10.2	10.6	8.8	7.2	6.9	4.5	7.1
Roma (Coll. rom.) .	5.1	6.7	6.9	8.5	9.6	11.1	13.1	14.7	11.5	10.1	9.2	5.9	9.4
Foggia.	5.9	6.9	7.3	8.5	9.8	11.4	12.3	13.2	11.0	9.3	9.4	6.4	9.3
Napoli (Capodimonte)	5.5	7.3	7.4	8.8	10.2	13.2	15.4	16.2	13.7	11.0	9.2	6.0	10.3
Sassari.	5.7	7.4	7.2	8.1	9.0	11.1	14.0	14.0	11.4	9.3	9.1	6.6	9.4
Potenza.	4.4	5.3	5.2	6.8	8.3	10.1	10.0	9.8	8.4	7.7	7.0	4.9	7.3
Lecce.	6.4	7.6	8.1	8.4	9.5	12.1	13.0	14.5	12.6	10.7	10.0	6.6	10.0
Cosenza.	5.2	6.8	8.0	8.2	10.9	13.1	16.8	18.0	11.8	9.4	7.8	5.6	10.1
Palermo (Valverde)	6.5	7.5	7.4	8.8	9.9	12.5	15.4	16.5	13.8	11.8	10.2	7.8	10.7
Caltanissetta	?	?	?	?	?	8.6	9.3	12.9	10.1	9.8	8.6	6.5	?
Siracusa.	6.5	7.2	8.2	8.7	10.5	13.5	17.5	21.4	18.0	13.0	9.9	7.5	11.8

Segue TENSIONE DEL VAPORE.
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1886.

Segue Tav. III.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	M i l l i m e t r i .												
Belluno.	3.9	4.2	4.2	6.8	8.1	10.5	11.9	11.9	10.7	8.4	5.7	4.4	7.6
Udine.	5.0	3.9	4.7	7.6	9.0	11.5	13.1	12.7	11.0	9.4	6.9	5.5	8.4
Vicenza.	4.6	4.8	5.1	8.0	9.4	12.0	13.5	13.7	13.2	10.2	7.1	5.5	8.9
Brescia.	4.6	5.1	5.1	8.1	8.9	11.1	12.0	12.9	11.9	9.6	6.4	5.2	8.1
Milano (Brera) . . .	4.4	4.9	4.9	7.3	5.9	11.0	12.4	13.0	12.2	10.0	6.8	4.7	8.1
Venezia.	6.0	5.3	6.0	9.3	10.4	12.6	15.1	14.3	13.7	11.1	7.9	6.0	9.8
Padova.	4.7	4.6	5.1	7.8	9.2	11.6	13.2	13.8	11.9	10.1	7.2	5.5	8.7
Torino.	4.1	4.4	5.3	7.6	9.1	11.0	13.3	13.6	12.5	9.7	6.6	4.3	8.5
Alessandria.	4.0	4.7	5.2	6.9	7.7	10.9	12.3	12.4	12.1	9.8	6.7	4.6	8.1
Modena.	4.1	4.9	4.8	7.7	8.1	11.0	11.4	12.4	11.7	10.2	6.7	5.1	8.2
Bologna (R. Univ.).	4.0	5.0	5.0	7.7	8.6	11.7	11.5	12.7	12.2	10.1	6.0	4.6	8.3
Genova.	5.2	4.6	5.9	8.3	9.9	12.5	15.3	15.2	13.3	10.4	7.5	5.7	9.5
Porto Maurizio . . .	5.4	5.0	6.7	8.3	10.6	13.0	15.6	15.2	13.9	10.7	7.7	6.1	9.9
Firenze.	5.3	5.1	5.5	7.7	8.8	11.3	10.7	11.6	11.2	10.2	7.6	6.2	8.4
Urbino.	5.2	5.0	5.0	6.6	7.7	11.4	?	?	?	?	?	?	?
Ancona.	6.3	6.7	7.1	?	?	16.4	?	?	?	?	?	?	?
Livorno.	5.7	5.2	6.1	8.5	10.0	12.6	14.3	14.2	13.1	10.9	8.1	6.8	9.6
Siena.	5.5	4.9	5.3	7.3	8.2	10.6	10.3	11.5	11.4	10.0	7.3	6.1	8.2
Camerino.	4.7	4.9	5.1	7.4	7.8	10.5	10.8	11.5	11.8	9.7	6.4	5.4	8.0
Aquila.	4.2	4.7	4.7	6.3	?	?	?	?	8.4	8.1	5.8	4.8	?
Roma (Coll. rom.) .	6.0	5.8	6.1	8.3	9.3	11.8	12.2	12.7	12.2	11.3	8.3	7.1	9.3
Foggia.	6.4	6.7	6.7	8.6	8.7	10.2	10.3	12.5	12.6	10.9	7.5	6.7	9.0
Napoli (Capodimonte)	6.2	6.1	6.2	8.1	9.3	11.7	12.5	13.9	13.7	11.9	8.2	7.2	9.6
Sassari.	6.3	7.7	6.9	8.2	9.1	10.8	11.4	12.1	12.8	11.5	8.2	6.6	9.3
Potenza.	4.9	5.1	4.7	6.1	6.4	8.9	8.3	9.6	9.2	8.3	6.0	5.1	6.9
Lecce.	7.5	6.7	6.7	8.5	9.0	11.1	11.9	12.9	13.9	11.9	8.8	7.8	9.7
Cosenza.	5.8	6.0	6.7	8.5	10.8	14.0	16.9	18.0	12.7	11.7	7.7	7.2	10.5
Palermo (Valverde)	7.3	7.4	7.4	8.8	10.0	13.0	15.3	15.5	15.5	12.9	9.5	7.6	10.9
Caltanissetta	6.2	6.3	6.3	7.2	7.6	8.4	8.6	9.8	11.6	11.0	7.9	6.5	8.1
Siracusa.	7.4	8.0	8.0	9.3	11.1	13.9	15.8	16.9	16.7	14.8	9.7	7.6	11.6

Segue **TENSIONE DEL VAPORE.**
MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. III.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
	<i>Millimetri.</i>													
Belluno	3.7	4.2	4.8	6.6	8.3	10.5	12.1	12.0	10.3	7.6	5.1	4.0	7.4	1876 - 1886
Udine	4.1	4.4	5.1	7.1	8.9	11.6	12.8	12.4	11.1	8.6	5.8	4.6	8.0	1871 - 1886
Vicenza	4.5	5.1	5.9	7.9	9.5	12.1	13.7	13.8	12.3	9.6	6.4	4.9	8.8	1871 - 1886
Brescia	4.6	5.2	5.9	7.6	9.0	10.9	12.2	12.8	11.8	8.9	6.3	4.9	8.3	1876 - 1886
Milano	4.4	5.2	5.7	7.3	9.2	11.6	13.1	13.4	11.8	9.0	6.0	4.7	8.5	1866 - 1886
Venezia	4.9	5.5	6.5	8.7	10.4	13.4	15.1	14.8	12.9	10.0	6.7	5.2	9.5	1871 - 1886
Padova	4.5	5.1	5.8	7.8	9.5	12.3	14.0	13.9	12.2	9.5	6.4	5.0	8.8	1872 - 1883
Torino	4.2	4.9	5.4	7.0	9.2	11.4	13.1	13.3	11.3	8.4	5.7	4.4	8.2	1866 - 1886
Alessandria	4.2	5.0	5.6	7.2	8.8	11.0	12.4	12.9	12.4	8.7	6.0	4.7	8.2	1866 - 1886
Modena	4.4	5.1	5.7	7.4	9.2	11.6	12.5	12.8	11.4	9.1	6.4	4.9	8.4	1866 - 1886
Bologna	4.0	4.8	5.4	6.9	8.9	10.8	12.5	12.8	11.1	8.5	5.8	4.4	8.0	1866 - 1886
Genova	4.8	5.3	6.1	7.7	9.5	11.9	14.4	14.6	12.2	9.2	6.4	5.2	8.9	1871 - 1886
Porto Maurizio	5.0	5.7	6.4	7.9	10.0	12.3	15.2	15.6	12.4	9.5	7.0	5.6	9.4	1876 - 1886
Firenze	5.2	5.7	6.0	7.4	9.2	11.2	12.0	12.4	11.3	9.3	6.9	5.8	8.5	1866 - 1886
Urbino	4.9	5.5	5.7	6.8	8.5	10.5	11.3	12.0	11.1	8.9	6.6	5.4	8.1	1866 - 1886
Ancona	5.6	6.2	6.8	8.4	10.5	13.0	14.1	14.5	13.0	10.4	7.6	6.2	9.7	1866 - 1886
Livorno	5.6	6.2	6.5	8.2	10.1	12.4	14.6	14.6	12.8	9.8	7.3	6.2	9.5	1866 - 1886
Siena	5.3	5.7	5.9	7.1	8.8	10.5	11.6	12.2	11.3	9.2	6.9	5.9	8.4	1866 - 1886
Camerino	4.1	4.5	4.7	6.2	7.4	9.0	9.3	10.0	9.4	7.7	5.7	4.7	6.9	1876 - 1886
Aquila	4.2	4.4	4.6	5.9	6.8	8.4	8.9	9.3	8.7	7.3	5.6	4.7	6.6	1874 - 1886
Roma	5.9	6.4	6.7	8.3	10.0	12.2	13.2	13.8	12.7	10.4	7.8	6.5	9.5	1866 - 1886
Foggia	6.2	6.3	6.5	8.1	9.4	10.5	11.1	12.6	12.0	10.2	8.2	6.6	9.0	1877 - 1886
Napoli	6.3	6.7	7.1	8.6	10.6	13.5	14.8	15.2	13.6	11.1	8.2	6.9	10.2	1866 - 1886
Sassari	6.6	6.8	6.8	8.1	9.2	10.9	12.0	12.3	11.9	9.9	8.4	6.9	9.2	1875 - 1881 1888 - 1886
Potenza	4.8	4.9	5.2	6.1	7.2	8.3	8.7	9.4	9.2	7.9	6.2	5.1	6.9	1878 - 1886
Lecce	6.8	6.9	7.1	8.4	9.6	11.2	12.1	13.6	13.2	11.4	9.0	7.6	9.7	1876 - 1886
Cosenza	6.1	6.5	7.4	9.1	11.6	14.6	16.7	16.4	13.2	10.4	7.8	6.6	10.5	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	7.2	7.7	7.7	9.0	10.6	12.8	14.9	15.1	14.3	12.1	9.7	8.0	10.8	1880 - 1886
Caltanissetta	6.4	6.4	6.5	7.4	8.2	8.8	9.1	10.3	11.0	10.1	8.0	6.8	8.3	1876 - 1886
Siracusa	7.7	7.7	8.2	9.2	11.1	13.9	15.6	17.1	15.9	13.2	10.0	8.1	11.5	1871 - 1886

UMIDITÀ RELATIVA.
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1885.

TAV. IV.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Parti. centesimali del massimo di saturazione.</i>													
Belluno.	85	78	68	68	67	56	60	65	72	78	82	78	71
Udine.	64	70	64	63	68	58	58	64	73	77	75	71	67
Vicenza.	74	82	72	75	69	59	61	65	74	80	86	81	73
Brescia.	82	82	72	71	62	45	48	56	69	74	82	86	69
Milano (Brera) . . .	81	83	70	65	61	45	54	62	62	74	83	86	69
Venezia.	80	87	85	81	74	66	63	68	75	82	85	84	78
Padova.	71	80	66	69	64	53	56	62	70	78	80	82	69
Torino.	80	80	69	71	57	50	58	65	67	71	82	82	69
Alessandria.	86	85	71	69	60	48	53	60	65	74	81	83	70
Modena.	76	80	64	64	55	50	49	60	61	75	85	85	67
Bologna (R. Univ.).	72	76	65	64	56	50	48	60	55	71	85	78	65
Genova.	58	71	68	67	71	61	68	67	65	67	68	60	66
Porto Maurizio . . .	53	69	58	58	72	67	73	66	68	68	65	60	65
Firenze.	69	69	60	62	59	49	52	57	64	79	79	70	64
Urbino.	92	83	77	77	72	70	58	63	60	?	91	89	?
Ancona.	86	? 85	85	83	78	?	?	?	?	73	85	?	?
Livorno.	64	72	66	68	66	58	66	64	64	72	75	63	67
Siena.	76	76	66	68	62	49	53	53	57	76	82	69	66
Camerino.	88	76	74	76	64	65	58	60	61	71	90	82	72
Aquila.	? 87	72	62	68	54	54	53	52	56	69	83	77	66
Roma (Coll. Rom.).	68	68	64	70	61	52	51	54	55	70	79	68	63
Foggia.	59	70	69	68	57	55	49	48	52	60	84	80	63
Napoli (Capodimonte)	73	74	69	74	68	66	65	63	69	74	78	65	70
Sassari.	73	71	68	69	60	56	60	56	58	68	77	68	65
Potenza.	85	74	65	73	64	68	53	47	53	67	81	79	67
Lecce.	76	76	72	65	60	62	55	53	61	63	80	72	66
Cosenza.	79	76	72	72	71	69	67	63	62	65	72	72	70
Palermo (Valverde)	74	69	64	68	63	62	63	58	63	68	77	77	67
Caltanissetta. . . .	? .	? .	? .	? .	? .	48	38	45	51	67	82	80	?
Siracusa.	68	68	69	68	67	68	71	72	71	67	72	69	69

Segue **UMIDITÀ RELATIVA.**
MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1886.

Segue Tav. IV.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Parti centesimali del massimo di saturazione.</i>													
Belluno.	87	75	61	65	60	71	63	68	67	76	76	89	72
Udine.	77	62	59	64	60	66	60	64	57	73	76	77	66
Vicenza.	85	72	64	70	62	71	60	67	71	79	84	85	73
Brescia.	87	82	66	64	54	62	50	62	64	73	73	83	68
Milano (Brera) . . .	88	80	60	60	37	60	53	60	64	79	83	84	67
Venezia.	89	80	76	76	64	69	64	66	66	80	84	82	75
Padova.	86	72	63	66	58	65	58	66	62	77	83	82	70
Torino.	82	78	62	68	59	61	58	65	69	79	82	77	70
Alessandria.	85	85	65	60	49	58	52	60	66	80	86	86	69
Modena.	86	79	62	66	48	59	45	56	58	76	76	81	66
Bologna (R. Univ.).	81	83	64	67	54	64	47	59	59	75	63	70	66
Genova.	66	60	65	67	64	69	66	71	64	67	67	64	66
Porto Maurizio . . .	63	55	67	67	70	72	70	68	67	68	67	66	67
Firenze.	76	69	65	64	57	61	46	56	58	72	76	80	65
Urbino.	89	88	73	61	53	?	?	?	?	?	?	?	?
Ancona.	83	88	77	?	?	78	?	?	?	?	?	?	?
Livorno.	67	60	61	68	61	65	59	62	59	63	68	72	64
Siena.	79	70	64	64	55	61	44	55	61	71	72	80	65
Camerino.	83	92	78	79	64	71	57	67	75	80	79	80	75
Aquila.	81	78	66	65	?	?	?	?	60	66	75	75	?
Roma (Coll. rom.) .	73	68	62	67	57	59	49	55	57	69	71	77	64
Foggia.	79	82	74	70	57	48	44	56	58	64	69	74	65
Napoli (Capodimonte)	69	69	63	68	61	63	53	64	64	70	67	73	65
Sassari.	73	74	67	67	56	62	50	57	62	68	68	70	65
Potenza.	78	83	70	66	54	59	43	55	58	64	72	73	65
Lecce.	77	72	69	66	60	54	51	56	64	66	69	74	65
Cosenza.	72	73	73	72	71	70	71	70	65	68	71	73	71
Palermo (Valverde)	74	72	69	68	65	66	66	68	71	67	71	67	70
Caltanissetta . . .	81	79	71	67	54	44	35	44	59	68	74	79	63
Siracusa.	72	76	72	72	69	68	64	68	71	69	67	70	70

Segue **UMIDITÀ RELATIVA.**
MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. IV.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
<i>Parti centesimali del massimo di saturazione.</i>														
Belluno	81	72	64	66	66	66	64	67	71	74	75	81	71	1876 - 1886
Udine	67	64	59	62	63	64	60	60	66	71	70	69	65	1871 - 1886
Vicenza	81	76	68	69	65	64	59	62	70	77	79	82	71	1871 - 1886
Brescia	84	76	66	65	60	56	54	59	65	72	79	85	68	1876 - 1886
Milano	87	80	68	63	60	59	56	61	67	76	82	87	70	1866 - 1886
Venezia	82	79	76	74	69	67	63	64	71	77	80	80	73	1871 - 1883
Padova	81	76	68	68	64	63	60	63	70	76	79	82	71	1872 - 1886
Torino	83	76	66	63	63	60	58	64	69	75	77	81	70	1866 - 1886
Alessandria	88	82	68	63	59	57	53	58	66	76	83	87	70	1863 - 1886
Modena	82	76	65	62	58	57	52	55	63	71	79	81	67	1866 - 1886
Bologna	68	66	58	55	56	53	46	57	55	61	66	70	59	1866 - 1886
Genova	59	59	60	63	63	64	63	63	63	62	60	59	62	1871 - 1886
Porto Maurizio	57	60	62	66	69	69	68	68	67	65	63	60	65	1876 - 1886
Firenze	75	71	65	61	58	56	49	55	60	68	73	76	61	1866 - 1886
Urbino	83	77	72	66	62	59	52	60	68	76	80	81	70	1866 - 1886
Ancona	80	77	72	68	65	61	55	59	64	72	76	78	69	1866 - 1886
Livorno	68	68	65	67	64	63	61	62	65	67	68	72	66	1866 - 1886
Siena	77	73	67	64	61	58	50	56	64	72	76	80	67	1866 - 1886
Camerino	80	76	69	72	67	62	52	58	69	77	78	79	70	1876 - 1886
Aquila	79	73	63	62	55	51	44	48	59	67	74	77	63	1874 - 1886
Roma	75	71	67	66	61	59	53	57	64	71	73	75	66	1866 - 1886
Foggia	76	72	71	65	58	52	42	49	58	67	75	77	63	1877 - 1886
Napoli	72	72	69	70	66	67	62	65	69	73	73	73	69	1866 - 1886
Sassari	73	70	64	68	60	58	51	51	60	64	71	73	64	1875 - 1881 1883 - 1886
Potenza	79	74	66	64	59	53	44	48	59	67	74	77	64	1878 - 1886
Lecce	74	72	66	65	60	53	49	55	62	69	74	75	65	1876 - 1886
Cosenza	77	75	72	72	70	64	61	61	64	69	73	75	69	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	74	72	68	68	66	65	62	61	67	69	73	73	68	1880 - 1886
Caltanissetta	79	77	69	65	56	45	36	41	55	69	74	79	62	1876 - 1883
Siracusa	73	72	71	68	67	66	61	64	68	71	71	71	69	1871 - 1886

ACQUA CADUTA.
QUANTITÀ MENSILE ED ANNUA DELL'ACQUA CADUTA NELL'ANNO 1885.

TAV. V.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Millimetri.</i>													
Belluno ?	90.1	73.3	59.4	137.8	131.7	85.0	68.4	150.4	277.8	261.6	133.4	7.7	1476.6
Udine	77.8	87.3	61.0	120.4	145.1	91.4	83.9	252.0	245.7	277.9	118.1	20.2	1580.8
Vicenza	89.7	90.6	104.4	194.5	53.9	57.5	54.3	124.0	182.2	229.6	199.3	27.6	1407.6
Brescia	46.2	86.5	108.2	144.8	68.5	24.7	58.7	101.3	129.8	121.0	123.5	18.2	1031.4
Milano (Brera) . . .	79.4	115.0	68.5	163.2	76.6	11.3	96.0	142.2	119.7	114.0	145.9	32.3	1164.1
Venezia	36.1	35.0	29.3	62.0	55.7	66.9	41.0	104.7	58.4	110.1	70.8	20.5	690.5
Padova	75.6	45.7	77.1	133.4	52.3	31.0	21.0	78.5	103.0	124.8	118.5	21.7	882.6
Torino	136.9	48.6	53.0	294.4	32.7	60.8	102.3	43.9	62.6	117.4	146.4	7.0	1106.0
Alessandria	48.8	53.4	42.8	121.2	39.2	27.2	18.0	15.2	77.8	113.0	104.2	7.6	668.4
Modena	84.0	11.5	75.7	114.0	23.1	74.2	6.1	29.3	103.6	68.4	134.9	20.8	745.6
Bologna (R. Univ.) .	119.9	22.8	53.3	110.2	36.2	62.7	23.9	107.3	77.7	83.6	170.6	35.5	903.7
Genova	122.8	254.5	89.1	130.1	29.4	61.2	18.1	81.1	164.5	183.0	150.1	21.7	1305.6
Porto Maurizio . . .	82.6	192.9	18.5	102.8	60.4	7.6	15.2	54.1	153.0	159.2	86.5	6.8	939.6
Firenze	75.1	40.5	52.0	65.0	85.0	23.9	52.8	91.2	140.2	99.0	88.2	25.4	838.3
Urbino	162.8	35.0	65.2	120.0	102.9	58.7	38.8	61.9	82.5	120.1	203.0	50.0 ?	1100.9
Ancona	133.7	29.0	68.0	106.4	48.6	9.2	17.5	66.4	43.8	65.6	169.5	31.9	789.6
Livorno	90.6	61.0	60.8	110.2	38.2	15.9	83.8	62.1	175.8	201.2	129.5	29.3	1058.4
Siena	116.7	21.2	41.9	97.4	66.8	5.9	29.2	112.0	100.2	103.4	115.2	41.7	851.6
Camerino ?	143.8	54.3	65.7	209.3	61.7	55.6	74.4	64.5	28.9	108.2	149.7	13.0	1029.1
Aquila ?	71.8	60.9	67.4	142.9	53.7	53.1	58.3	118.1	42.4	119.2	103.2	? 2.2	893.2
Roma (Coll. Rom.) .	205.4	58.4	68.9	171.7	40.4	31.6	3.2	40.6	49.4	129.1	140.7	15.0	954.4
Foggia	144.2	21.0	43.6	39.6	36.9	22.4	46.5	25.6	5.8	15.3	92.9	19.5	513.3
Napoli (Capodimonte)	134.0	73.5	41.8	154.0	28.0	49.2	10.8	50.1	75.1	160.9	166.5	47.0	990.9
Sassari	68.1	27.1	74.3	99.8	11.0	60.7	0.0	12.8	56.8	87.5	114.4	17.2	629.7
Potenza	107.5	? 30.8	31.3	129.5	14.8	37.3	32.2	49.6	52.3	87.3	115.3	26.4	714.3
Lecce	128.6	36.5	75.7	86.6	33.4	70.2	0.8	4.9	48.5	110.4	166.8	58.1	820.5
Cosenza	223.1	75.3	118.0	152.8	42.6	82.9	13.0	11.0	138.2	210.5	167.2	69.6	1804.2
Palermo (Valverde)	131.9	62.9	34.7	76.6	5.0	0.5	4.6	5.7	39.1	127.7	117.3	103.1	709.1
Caltanissetta	?	?	?	?	?	42.7	0.0	5.4	18.0	45.6	171.7	74.9	?
Siracusa	163.5	19.4	42.0	36.0	11.6	1.0	5.2	19.8	13.0	28.6	137.8	38.8	516.7

Segue **ACQUA CADUTA.**
QUANTITÀ MENSILE ED ANNUA DELL'ACQUA CADUTA NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. V.

Stazioni	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	<i>Millimetri.</i>												
Belluno	189.6	14.8	56.7	105.6	78.2	147.9	113.9	139.8	82.2	150.6	159.9	283.4	1522.6
Udine	192.6	18.9	96.6	86.8	87.7	203.6	206.5	92.2	112.3	218.0	145.9	210.0	1671.1
Vicenza	192.4	17.0	68.4	87.8	70.2	169.0	52.2	94.0	66.2	151.2	123.5	171.2	1263.1
Brescia	136.0	19.8	42.0	62.7	30.0	70.9	62.5	72.8	81.0	144.7	144.9	151.5	1018.8
Milano (Brera)	177.5	30.6	35.2	72.7	45.7	98.4	86.4	84.6	45.8	233.0	156.7	148.5	1215.1
Venezia	115.9	12.5	55.6	31.6	2.8	119.5	27.2	75.5	3.0	55.6	44.3	25.0	568.5
Padova	126.7	11.1	60.4	43.9	29.6	126.1	29.6	97.7	12.0	140.3	76.4	79.9	833.7
Torino	45.0	36.2	6.4	189.5	56.1	98.2	22.0	84.2	65.1	178.0	94.2	33.8	908.7
Alessandria	85.6	14.8	18.8	55.6	41.8	20.6	8.2	29.8	9.4	154.2	90.6	71.0	600.4
Modena	108.0	10.7	22.7	51.5	6.2	77.4	1.3	82.4	20.1	107.6	51.9	38.8	578.6
Bologna (R. Univ.)	41.2	24.8	33.0	74.0	4.5	145.7	13.3	71.6	27.7	94.7	53.4	55.2	639.1
Genova	146.0	6.4	71.1	40.5	84.7	235.5	5.6	86.7	19.8	360.8	264.0	188.4	1512.5
Porto Maurizio	125.4	5.4	18.4	40.8	54.4	27.0	0.8	6.7	31.2	219.3	337.3	134.4	1001.1
Firenze	82.3	26.4	23.7	69.7	66.4	130.8	4.3	99.3	24.9	92.7	103.9	124.3	848.7
Urbino	92.3	42.0	30.0	85.9	41.0	?	24.0	164.0	?	116.0	?	169.0	?
Ancona	110.8	38.4	43.3	61.3	3.6	100.5	10.0	88.7	75.5	11.5	65.0	79.0	689.6
Livorno	41.6	46.2	48.7	85.9	44.8	69.8	1.5	34.2	28.5	193.0	124.9	187.4	906.5
Siena	72.1	46.1	21.6	37.1	51.7	54.5	6.6	50.7	19.3	83.4	67.4	132.1	642.6
Camerino	79.9	82.4	90.1	62.5	28.9	76.7	39.3	102.8	103.8	100.3	76.3	92.8	935.8
Aquila	103.0	45.8	35.1	96.6	?	?	?	?	43.2	47.9	71.4	60.2	?
Roma (Coll. Rom.)	150.6	84.1	34.6	88.4	38.3	31.5	13.3	7.5	36.7	89.7	56.8	170.0	801.5
Foggia	83.7	39.2	8.4	47.8	32.5	39.6	0.0	51.5	3.5	12.4	19.5	57.8	395.9
Napoli (Capodimonte)	124.2	141.8	57.1	83.6	105.5	25.0	0.0	63.7	23.7	73.1	66.7	148.9	913.3
Sassari	169.1	69.8	31.3	73.5	11.5	26.2	2.9	5.1	17.0	99.3	94.6	113.3	713.6
Potenza	102.6	75.9	17.1	68.1	34.7	42.5	1.8	59.5	42.3	25.1	34.5	81.5	585.6
Lecce	129.1	120.3	37.9	43.2	99.7	32.1	19.1	8.0	15.8	39.9	66.2	79.0	688.3
Cosenza	227.9	220.3	136.3	95.5	88.0	25.9	4.2	33.2	34.7	41.6	98.8	252.1	1258.5
Palermo (Valverde)	225.2	37.2	104.7	60.1	35.8	21.5	5.8	25.6	122.1	110.4	79.7	160.9	989.0
Caltanissetta	134.4	59.3	37.9	61.3	20.6	14.8	0.0	2.8	38.4	72.9	48.8	92.4	583.6
Siracusa	130.3	102.6	15.3	72.0	11.7	3.4	0.0	30.5	82.1	16.0	77.9	51.4	593.2

Segue **ACQUA CADUTA.**
QUANTITÀ MEDIE MENSILI ED ANNUE DI ACQUA CADUTA
IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. V.

Stazioni	M e f i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
<i>Millimetri.</i>														
Belluno	67.3	46.8	78.5	141.5	161.0	150.9	127.3	118.1	150.8	139.7	120.8	81.4	1384.1	1875 - 1886
Udine	89.3	69.3	83.8	122.1	139.5	163.4	150.7	136.6	162.1	176.3	142.9	107.7	1543.7	1803 - 1842 1867 - 1886
Vicenza	79.5	55.0	80.0	114.3	108.1	128.1	59.8	84.2	106.5	137.1	114.9	90.4	1157.9	1858 - 1886
Brescia	53.7	44.0	50.6	100.6	95.1	112.6	78.5	91.9	79.3	99.7	92.7	65.1	963.8	1870 - 1886
Milano	61.3	57.4	64.6	85.1	99.3	81.9	71.1	84.2	91.7	118.7	110.0	74.6	999.9	1764 - 1886
Venezia	42.4	37.8	49.1	60.1	77.6	77.5	62.8	69.4	78.2	96.1	72.9	48.7	772.6	1836 - 1886
Padova	55.2	46.8	59.0	75.6	83.3	87.1	64.0	66.7	76.3	96.9	85.1	63.6	859.6	1725 - 1886
Torino	47.0	31.7	51.1	122.4	94.4	94.3	55.7	80.9	72.2	83.6	65.0	40.0	838.3	1863 - 1886
Alessandria	42.7	45.0	60.0	65.8	61.5	47.9	31.7	39.9	50.0	91.3	68.2	54.6	658.6	1857 - 1886
Modena	43.5	44.2	51.4	63.2	70.8	60.0	39.7	48.9	69.7	83.7	75.7	55.4	706.2	1830 - 1886
Bologna	36.3	42.5	49.1	52.9	63.2	56.2	30.7	45.4	64.0	79.3	70.6	48.6	638.8	1813 - 1883
Genova	104.0	108.2	95.5	101.0	84.5	64.1	35.2	69.1	134.3	202.9	187.2	114.8	1300.8	1833 - 1886
Porto Maurizio	59.1	66.9	79.5	111.8	73.9	33.2	5.1	39.9	96.8	119.9	138.5	56.1	880.7	1876 - 1886
Firenze	76.5	63.1	74.2	79.7	75.7	50.0	30.7	55.1	87.3	111.3	114.6	84.3	902.5	1832 - 1886
Urbino	65.2	50.1	86.8	75.8	104.7	81.5	48.4	76.7	99.1	134.3	110.3	83.5	1016.4	1850 - 1886
Ancona	67.1	46.3	61.8	53.3	50.2	50.1	27.2	56.2	67.3	96.2	88.7	64.6	729.0	1864 - 1886
Livorno	74.4	55.4	72.0	55.8	55.3	40.6	23.9	39.1	91.1	143.6	113.0	100.7	864.9	1857 - 1886
Siena	53.4	45.4	60.2	64.2	77.0	55.9	28.4	47.3	86.8	99.1	95.1	66.5	779.3	1839 - 1886
Camerino	85.2	69.4	87.6	89.6	82.1	76.5	40.8	72.2	91.4	114.0	112.2	91.7	1012.7	1846 - 1864 1866 - 1886
Aquila	57.6	45.6	50.4	82.6	64.2	36.9	28.1	44.6	58.4	75.7	75.1	48.2	667.4	1874 - 1886
Roma	77.8	57.1	62.5	63.9	55.3	38.7	15.2	28.1	73.1	104.8	107.2	83.1	766.8	1825 - 1886
Foggia	53.2	25.3	33.6	37.9	50.6	24.1	14.6	35.9	34.0	45.8	57.2	45.8	458.0	1873 - 1886
Napoli	87.4	69.5	73.9	62.7	48.7	34.1	15.7	31.3	70.8	107.4	115.0	105.6	822.1	1891 - 1886
Sassari	81.0	39.6	41.3	88.9	42.5	30.4	3.7	8.2	40.0	73.6	70.8	68.6	588.6	1876 - 1880 1883 - 1886
Potenza	60.2	43.1	42.6	78.4	45.5	31.7	17.5	40.1	53.5	90.8	74.8	50.7	628.9	1879 - 1886
Lecce	62.0	43.0	50.8	51.2	36.4	22.7	12.8	20.2	49.9	85.6	84.9	74.9	594.4	1875 - 1886
Cosenza	143.3	111.2	106.2	125.4	63.9	29.7	16.3	34.4	89.9	121.3	145.6	199.4	1186.6	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	102.3	56.7	79.8	70.4	29.8	18.9	5.2	18.4	53.9	91.4	95.6	99.0	721.4	1880 - 1886
Caltanissetta	61.1	54.1	44.1	44.0	26.4	13.1	4.2	10.0	42.2	60.7	54.1	69.5	483.5	1876 - 1886
Siracusa	69.2	48.4	44.5	42.7	10.8	3.7	0.6	5.2	45.8	77.5	87.0	65.4	500.8	1869 - 1886

PRECIPITAZIONI.

FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI NELL'ANNO 1885.

TAV. VI.

Stazioni	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	Numero dei giorni.												
Belluno.	6	8	9	16	15	10	7	18	9	17	14	2	131
Udine.	9	8	10	14	18	13	10	17	11	23	15	7	155
Vicenza.	9	11	12	17	15	8	8	10	10	19	19	8	146
Brescia.	8	8	13	19	13	7	7	10	9	15	17	6	132
Milano (Brera) . . .	8	9	13	17	11	6	6	10	10	19	22	14	145
Venezia.	8	9	9	11	11	8	5	11	9	17	14	6	118
Padova.	9	10	11	17	14	5	5	11	8	17	19	7	133
Torino.	7	12	15	19	6	8	11	10	10	13	17	9	137
Alessandria.	6	9	15	14	10	2	4	5	5	9	16	5	100
Modena.	8	10	8	16	11	7	3	10	7	13	21	7	121
Bologna (R. Univ.).	9	15	8	14	7	9	5	11	5	16	21	9	129
Genova.	9	13	8	17	11	5	7	12	9	20	17	8	136
Porto Manrizio . . .	6	8	5	10	5	2	2	6	5	11	9	2	71
Firenze.	9	11	13	15	8	6	6	8	9	20	18	10	133
Urbino.	14	6	6	13	12	5	4	7	7	13	19	10	116
Ancona.	10	5	7	11	8	3	4	10	7	17	17	8	107
Livorno.	10	11	12	15	6	5	3	7	7	21	21	9	127
Siena.	10	10	11	18	9	3	7	8	7	21	16	9	129
Camerino.	17	8	13	17	11	9	11	7	6	14	19	2	134
Aquila.	11	10	11	18	11	9	14	10	8	17	15	5	139
Roma (Coll. Rom.).	13	5	10	16	7	7	3	4	7	19	19	5	115
Foggia.	18	6	8	8	6	9	3	3	1	7	12	5	86
Napoli (Capodimonte)	17	9	9	16	7	5	3	3	6	17	17	8	117
Sassari.	11	5	15	16	7	7	0	3	4	14	17	8	107
Potenza.	17	10	10	17	7	14	10	6	6	14	17	5	133
Lecce.	20	8	10	10	7	12	2	3	4	11	17	11	115
Cosenza.	23	11	11	15	6	10	6	1	7	16	14	10	130
Palermo (Valverde)	19	13	12	14	3	1	3	2	6	19	20	17	129
Caltanissetta	?	?	?	?	?	4	0	2	1	11	15	8	?
Siracusa.	14	6	5	8	3	1	2	4	2	9	14	7	75

Segue **PRECIPITAZIONI.**
FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. VI.

Stazioni	M e s i												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Numero dei giorni.													
Belluno	12	7	6	12	10	24	15	10	10	14	10	16	146
Udine	13	8	7	11	10	18	11	9	4	10	13	18	132
Vicenza	13	6	5	14	10	20	9	8	8	12	10	15	130
Brescia	15	6	4	9	8	18	6	9	9	13	10	11	118
Milano (Brera) . . .	13	9	6	13	7	12	3	10	5	15	12	14	119
Venezia	12	4	7	11	3	12	4	8	3	13	15	17	109
Padova	15	8	7	14	8	18	8	12	5	12	9	17	133
Torino	8	7	6	17	9	17	8	12	10	13	11	9	127
Alessandria	12	6	6	11	5	10	4	6	6	11	10	9	96
Modena	17	12	5	17	7	17	2	11	8	12	8	15	131
Bologna (R. Univ.) .	10	8	8	16	3	14	3	11	7	11	8	13	112
Genova	17	4	8	14	5	11	5	10	6	16	13	17	126
Porto Maurizio . . .	10	4	4	7	4	5	1	4	4	11	9	11	74
Firenze	12	7	7	18	7	14	4	8	7	15	14	17	130
Urbino	11	9	8	10	7	?	4	8	?	10	?	15	?
Ancona	10	8	7	6	5	11	3	7	4	6	10	5	82
Livorno	14	11	10	10	9	8	1	5	5	12	10	21	116
Siena	12	7	8	11	10	13	4	8	7	11	13	18	122
Camerino	11	10	9	11	8	10	5	10	7	13	8	12	114
Aquila	9	10	7	21	?	?	?	?	9	9	10	14	?
Roma (Coll. Rom.) .	16	15	9	19	5	8	1	3	6	8	13	19	122
Foggia	11	12	3	9	7	6	..	7	2	3	5	7	72
Napoli (Capodimonte)	17	15	7	15	10	6	..	6	8	11	7	20	122
Sassari	19	16	9	12	7	2	3	2	7	14	16	19	126
Potenza	17	16	4	18	8	8	1	9	6	8	8	13	116
Lecce	16	15	10	14	10	5	2	6	4	6	11	14	113
Cosenza	18	18	15	18	10	7	3	6	6	8	11	21	141
Palermo (Valverde)	19	15	10	11	7	4	2	5	8	6	8	15	110
Caltanissetta	14	13	5	13	4	2	..	2	11	5	6	12	87
Siracusa	10	16	8	9	5	2	..	3	6	3	7	8	77

Segue **PRECIPITAZIONI.**
FREQUENZA MEDIA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI.
IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. VI.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
<i>Numero medio dei giorni.</i>														
Belluno	5.3	5.7	7.7	15.1	15.6	16.8	12.9	11.7	10.7	11.1	9.4	7.6	129.6	1875 - 1886
Udine	10.6	8.3	10.7	13.8	16.0	16.4	13.9	13.2	12.3	12.2	12.2	11.3	150.9	1803 - 1842 1867 - 1886
Vicenza	6.8	6.3	8.4	10.4	11.1	11.0	7.1	6.8	7.3	9.6	9.6	8.6	103.0	1858 - 1886
Brescia	8.3	7.0	7.5	13.2	12.3	12.1	7.7	8.1	8.1	10.1	10.4	8.8	113.6	1870 - 1886
Milano	7.6	6.7	7.7	9.6	11.0	9.4	7.2	7.3	7.7	9.6	9.7	8.5	102.0	1764 - 1886
Venezia	6.8	5.7	7.8	9.6	10.5	9.0	6.4	7.2	8.0	9.8	9.3	7.3	97.4	1896 - 1886
Padova	7.5	6.3	7.9	9.3	10.3	10.2	7.5	7.2	7.7	9.3	9.2	8.3	100.7	1725 - 1886
Torino	6.3	5.4	7.7	11.5	11.8	11.2	7.5	8.3	8.5	9.7	8.3	7.2	103.4	1866 - 1886
Alessandria	6.5	6.2	7.3	8.0	8.3	6.6	4.5	5.4	5.8	7.9	8.6	7.6	82.7	1857 - 1886
Modena	7.5	6.9	7.7	8.8	8.8	7.2	4.2	5.5	6.8	7.8	9.1	8.3	88.6	1830 - 1886
Bologna	7.5	6.2	8.1	9.1	9.6	7.9	4.8	6.4	7.5	9.0	9.0	7.8	92.9	1813 - 1886
Genova	11.5	9.2	10.7	11.5	12.2	8.9	5.5	7.3	10.2	12.8	13.0	11.0	123.8	1833 - 1886
Porto Maurizio	7.6	5.6	6.6	9.7	7.8	4.6	1.7	2.7	5.4	7.3	7.6	7.0	73.6	1876 - 1886
Firenze	10.1	8.4	9.9	11.0	10.4	7.4	4.3	5.3	8.3	10.7	12.3	10.0	108.1	1832 - 1886
Urbino	8.2	7.0	11.1	9.8	11.0	8.3	4.8	6.4	8.5	11.6	12.5	9.8	109.0	1850 - 1886
Ancona	10.2	8.1	10.7	9.2	8.9	7.8	4.8	5.8	7.6	11.0	11.3	10.8	106.2	1864 - 1886
Livorno	9.9	7.6	9.9	8.9	7.5	6.1	2.3	3.7	6.9	11.2	11.9	12.2	98.1	1857 - 1886
Siena	11.1	9.4	10.9	11.9	11.8	8.6	5.0	6.2	9.1	12.0	13.0	11.8	120.8	1839 - 1886
Camerino	8.5	6.7	9.8	11.8	10.0	9.2	5.1	7.0	8.0	11.5	10.7	10.2	108.5	1866 - 1886
Aquila	9.4	7.9	9.9	15.9	12.3	9.7	6.0	6.8	9.4	11.7	11.2	9.4	119.6	1874 - 1886
Roma	10.1	8.4	9.9	9.5	7.6	5.8	2.1	3.4	7.4	9.7	11.1	10.2	95.2	1825 - 1886
Foggia	9.4	5.9	7.6	9.3	7.5	5.0	2.2	4.0	5.4	7.5	8.1	8.8	80.7	1873 - 1886
Napoli	11.7	10.4	11.5	10.4	8.9	5.8	2.7	4.7	7.5	11.2	13.4	12.5	110.7	1833 - 1886
Sassari	10.4	8.1	9.6	13.6	7.5	4.6	1.0	2.0	6.1	9.8	11.5	11.5	95.7	1875 - 1880 1883 - 1886
Potenza	12.1	11.0	10.0	15.5	9.5	8.1	3.4	6.1	7.6	11.6	10.6	9.6	115.1	1879 - 1886
Lecce	13.9	10.4	11.3	11.1	6.9	5.4	2.5	3.4	6.1	10.6	13.4	14.3	109.3	1875 - 1886
Cosenza	14.2	11.3	11.9	13.5	8.9	5.1	2.6	3.9	8.3	12.4	13.8	16.5	122.4	1873 - 1886
Palermo (Valverde)	16.1	11.6	11.0	12.3	6.0	4.4	1.3	2.7	7.9	12.2	11.7	15.7	112.9	1880 - 1886
Caltanissetta	9.5	7.9	8.7	8.8	5.1	2.4	0.4	1.9	5.0	7.9	8.5	10.7	76.8	1876 - 1886
Siracusa	10.9	8.4	8.4	6.1	3.3	1.3	0.4	1.7	4.7	8.0	8.6	9.8	71.6	1869 - 1886

Segue GRANDINE.

FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLA GRANDINE NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. VII.

Stazioni	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Belluno.	1	1	1	3
Udine.	1	1	1	1	1	1	1	7
Vicenza.	1	..	1	1	3
Brescia.	1	2	3
Milano (Brera)	1	1	1	..	3
Venezia.	1	..	1	2
Padova.
Torino.	3	..	3	1	7
Alessandria.
Modena.	2	2
Bologna (R. Univ.)	1	1
Genova.	1	1	1	3
Porto Maurizio	1	1	..	2
Firenze.	1	2	2	5
Urbino.	2	?	?	?	?	?	?	?	?
Ancona.	1	1	1	3
Livorno.	1	..	1	..	1	1	2	1	4	11
Siena.	1	1	1	1	1	..	2	7
Camerino.	1	1	2
Aquila.	?	?	?	?	?
Roma (Coll. rom.) .	1	8	9
Foggia.
Napoli (Capodimonte)	1	1
Sassari.
Potenza.	1	..	2	1	1	1	6
Lecce.	1	..	3	1	5
Cosenza.	2	2	1	1	..	3	9
Palermo (Valverde)	3	..	1	..	1	2	7
Caltanissetta.	1	2	1	4
Siracusa.	3	2	1	6

Numero dei giorni.

Segue GRANDINE.
 FREQUENZA MEDIA MENSILE ED ANNUA DELLA GRANDINE.
 IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. VII.

Stazioni	M e s i												Anno di osservazione	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agoſto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Numero medio dei giorni.														
Belluno.	0.1	..	0.2	0.6	0.9	0.4	0.7	0.4	0.3	0.3	..	0.1	4.0	1876 - 1886
Udine.	0.1	0.2	0.7	1.0	0.5	0.3	0.2	0.3	0.2	0.1	..	3.6	1874 - 1886
Vicenza.	0.1	0.3	0.5	1.0	0.3	0.5	0.1	0.2	0.1	0.1	3.2	1874 - 1886
Brescia.	0.3	0.5	0.9	0.7	0.5	0.5	0.2	0.2	3.8	1874 - 1886
Milano.	0.1	0.4	0.3	0.6	0.6	0.6	0.5	0.1	0.1	0.1	3.4	1874 - 1886
Venezia.	0.1	0.1	0.2	0.7	0.6	0.3	0.5	0.2	0.1	0.1	..	2.9	1874 - 1886
Padova.	0.6	0.3	0.2	0.2	0.2	0.1	..	0.1	..	1.7	1874 - 1886
Torino.	0.1	0.5	0.1	0.8	0.6	0.4	2.5	1874 - 1886
Alessandria.	0.3	..	0.1	0.2	0.1	0.2	0.2	0.1	1.2	1874 - 1886
Modena.	0.2	..	0.6	0.4	0.5	0.1	0.3	2.1	1874 - 1886
Bologna.	0.5	1.0	0.6	0.3	0.3	0.2	0.2	3.1	1874 - 1886
Genova.	0.2	0.1	0.5	0.5	0.4	0.3	0.4	0.2	0.2	0.2	0.2	..	3.2	1874 - 1886
Porto Maurizio.	0.1	0.5	0.3	0.1	0.3	0.1	0.1	1.5	1876 - 1886
Firenze.	0.4	0.4	0.5	0.9	0.5	0.5	0.5	0.1	0.5	0.4	0.4	0.4	5.5	1874 - 1886
Urbino.	0.3	0.2	0.3	..	0.1	0.4	..	0.1	..	1.4	1874 - 1886
Ancona.	0.1	0.2	..	0.5	0.1	0.5	0.1	0.4	0.2	0.6	0.3	..	3.0	1874 - 1886
Livorno.	0.6	0.4	0.8	0.6	0.1	0.5	..	0.1	0.2	0.6	0.5	1.2	5.6	1874 - 1886
Siena.	0.2	0.3	0.4	0.8	0.5	0.4	0.2	0.4	0.2	0.3	..	0.4	4.1	1874 - 1886
Camerino.	0.1	..	0.3	0.3	0.3	..	0.1	..	0.1	..	1.2	1874 - 1886
Aquila.	0.1	0.4	0.3	0.8	0.5	0.5	0.2	0.2	0.2	..	0.1	0.1	3.4	1874 - 1886
Roma.	0.5	0.5	0.8	0.5	0.1	0.2	0.2	0.2	0.1	0.2	0.2	1.8	5.3	1874 - 1886
Foggia.	0.1	0.2	0.4	0.1	..	0.1	..	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	1.4	1877 - 1886
Napoli.	0.1	0.7	0.2	0.3	0.1	0.2	0.1	0.3	0.2	2.2	1874 - 1886
Sassari.	0.4	0.6	1.2	0.9	0.1	0.2	0.2	..	0.2	0.2	4.0	1875 - 1880 1888 - 1886
Potenza.	0.1	0.6	0.2	0.7	1.4	0.6	0.2	0.1	0.2	0.1	4.2	1878 - 1886
Lecce.	0.3	0.4	1.9	1.0	0.6	0.6	0.1	0.3	0.1	0.1	0.3	0.4	6.1	1880 - 1886
Cosenza.	0.9	1.3	1.8	1.2	0.8	0.2	0.4	0.2	0.2	0.2	0.8	1.5	9.5	1874 - 1886
Palermo (Valverde).	1.7	1.4	2.0	0.9	0.3	..	0.1	0.3	0.7	2.0	9.4	1880 - 1886
Caltanissetta.	0.5	0.2	0.5	0.7	0.4	..	0.1	0.1	..	0.2	0.3	3.0	1876 - 1886
Siracusa.	0.5	0.4	0.6	0.1	0.2	0.1	..	0.1	0.3	0.3	2.6	1874 - 1886

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI PER GLI ANNI DAL 1861 AL 1886.

VALORI METEORICI DELLA TEMPERATURA
E DELLE PRECIPITAZIONI NELLE STAZIONI DI MILANO, ROMA E PALERMO.

TAV. VIII

Anni	Temperatura centigrada								
	Media								
	Invernale (1) (Dicembre-Gennaio-Febbraio)			Estiva (Giugno-Luglio-Agosto)			Annuale		
	Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)
1861	1.8	9.0	12.9	20.1	23.9	24.6	12.4	15.5	18.3
1862	1.1	7.0	12.3	20.5	23.4	24.8	13.1	15.6	18.6
1863	2.8	7.3	11.0	21.3	23.9	24.9	13.4	15.8	18.3
1864	0.1	6.5	11.2	20.8	23.5	24.9	12.0	15.1	17.6
1865	2.0	7.2	10.9	22.2	24.5	25.6	13.2	15.7	18.1
1866	3.9	8.1	12.8	23.3	23.7	24.0	13.1	15.5	18.0
1867	3.4	8.6	12.6	23.3	23.8	24.5	13.1	15.6	18.2
1868	1.4	6.5	10.2	22.8	23.5	24.4	13.0	15.5	17.7
1869	3.6	8.2	12.1	22.6	23.5	24.4	12.7	15.3	17.7
1870	1.6	7.6	11.5	22.7	23.8	25.5	12.4	15.2	18.1
1871	0.6	7.4	11.6	22.5	22.8	24.7	12.5	14.9	18.1
1872	2.7	7.0	11.5	22.9	23.1	24.1	13.5	15.9	18.5
1873	4.2	8.9	12.7	24.3	24.6	24.0	13.6	15.7	17.9
1874	1.3	6.4	10.6	23.8	24.0	24.8	12.7	14.7	17.5
1875	1.3	7.2	11.8	23.1	24.0	25.2	12.5	14.4	17.8
1876	1.7	7.2	11.6	23.6	23.2	23.9	12.7	15.6	18.3
1877	4.1	9.0	12.6	24.8	24.7	25.5	13.2	15.5	17.9
1878	3.2	6.9	10.5	23.0	23.7	24.3	12.9	15.6	17.8
1879	1.8	8.7	12.4	23.5	23.7	23.7	12.0	15.0	17.2
1880	4.1	5.4	10.0	23.4	23.6	24.4	12.7	15.6	17.4
1881	2.7	8.9	13.2	23.8	24.2	24.3	12.6	15.6	18.2
1882	3.3	7.3	11.1	22.7	23.6	23.5	13.1	15.7	17.4
1883	3.7	8.8	11.6	21.8	22.8	22.7	12.2	14.8	16.4
1884	3.1	7.3	10.6	21.8	22.5	22.5	12.7	14.8	16.6
1885(3)	2.4	7.9	10.7	23.7	24.4	24.6	12.8	15.0	17.4
1886	1.8	7.6	10.9	22.4	23.2	23.2	12.9	15.6	17.3

(1) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

(2) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'osservatorio meteorico fu trasportato dalla specola reale alla località detta Valverde.

(3) Alcune delle cifre relative al 1885 differiscono leggermente da quelle pubblicate nell'*Annuario del 1886*, pag. 944-947, per correzioni recentemente comunicate dall'Ufficio centrale di Meteorologia.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI PER GLI ANNI DAL 1861 AL 1886.

Segue VALORI METEORICI DELLA TEMPERATURA
E DELLE PRECIPITAZIONI NELLE STAZIONI DI MILANO, ROMA E PALERMO.

Segue Tav. VIII.

Anni	Segue Temperatura centigrada					
	Massimo assoluto annuale			Minimo assoluto annuale		
	Milano	Roma	Palermo (1)	Milano	Roma	Palermo (1)
1861	37.7	36.8	?	— 10.8	— 1.8	?
1862	33.7	34.0	?	— 8.7	— 3.8	?
1863	36.1	35.2	?	— 3.8	— 1.2	?
1864	33.1	35.1	?	— 12.3	— 5.0	?
1865	35.9	36.3	?	— 5.0	— 2.8	?
1866	36.2	34.3	40.4	— 2.8	— 1.2	6.1
1867	34.0	34.5	38.6	— 8.4	— 3.0	3.3
1868	35.5	34.5	34.8	— 10.9	— 0.6	5.5
1869	35.5	35.2	35.6	— 9.5	— 6.0	2.4
1870	35.9	35.5	31.7	— 7.8	— 4.8	2.0
1871	36.3	34.0	34.1	— 9.9	— 3.8	5.4
1872	35.7	34.4	36.0	— 8.5	— 2.0	5.6
1873	37.5	35.7	38.7	— 5.4	— 2.4	6.0
1874	36.4	34.9	38.6	— 9.2	— 3.6	1.7
1875	34.3	35.0	35.2	— 9.2	— 4.0	3.5
1876	34.7	34.0	35.4	— 7.0	— 5.1	2.3
1877	35.6	36.4	37.4	— 4.6	— 3.0	0.2
1878	34.8	34.6	37.2	— 10.0	— 2.5	4.1
1879	35.4	35.3	35.5	— 12.0	— 3.6	1.4
1880	36.6	36.1	37.4	— 10.5	— 5.7	1.7
1881	37.3	36.8	41.3	— 11.5	— 1.5	3.0
1882	34.0	34.0	38.1	— 5.0	— 3.2	— 0.2
1883	33.6	34.5	41.2	— 6.0	— 4.3	— 0.9
1884	35.0	36.0	37.4	— 5.2	— 2.5	0.8
1885 ⁽¹⁾	33.4	36.7	45.5	— 5.8	— 3.1	— 0.5
1886	35.5	34.0	39.3	— 6.0	— 1.5	0.

(1) Veggansi le note alla pagina precedente.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI PER GLI ANNI DAL 1861 AL 1886.

Segue VALORI METEORICI DELLA TEMPERATURA
E DELLE PRECIPITAZIONI NELLE STAZIONI DI MILANO, ROMA E PALERMO.

Segue Tav. VIII.

Anni	Quantità dell'acqua caduta (millimetri)								
	Invernale (1) (Dicembre-Gennaio-Febbraio)			Estiva (Giugno-Luglio-Agosto)			Annuale		
	Milano	Roma	Palermo (1)	Milano	Roma	Palermo (1)	Milano	Roma	Palermo (1)
1861	260.6	360.6	203.9	213.5	75.4	10.5	671.8	676.4	527.2
1862	81.1?	169.6	143.6	218.7	93.0	67.8	1 315.1?	948.0	506.6
1863	221.4?	212.9	178.7	98.7	15.9	32.4	1 114.4?	943.2	683.2
1864	133.7	261.0	235.0	111.9	27.9	3.3	879.9	930.7	616.5
1865	122.2	300.9	326.6	116.1	56.3	8.6	808.6	689.8	630.4
1866	152.5	98.8	78.1	91.4	30.1	9.0	861.4	525.7	274.0
1867	175.1	198.1	67.0	207.5	136.3	28.8	985.3	738.5	523.6
1868	27.5	204.8	298.7	274.8	205.8	85.9	971.7	915.0	684.4
1869	136.2	72.5	121.5	180.5	62.7	13.4	835.3	722.9	406.8
1870	284.7	337.6	166.7	300.8	114.8	57.4	720.9	816.0	462.7
1871	106.3	376.4	277.9	229.8	49.8	24.7	639.4	662.1	771.1
1872	185.8	200.8	384.6	257.1	82.5	13.6	1 569.8	1 050.3	475.8
1873	484.2	279.2	293.6	134.2	14.8	6.4	1 053.5	854.8	867.5
1874	64.5	98.4	349.0	235.1	66.1	37.0	681.4	873.4	733.6
1875	157.7	271.9	300.9	568.8	151.4	20.3	1 043.7	1 232.5	586.5
1876	112.5	246.1	179.4	263.6	119.0	75.0	1 169.5	746.2	483.1
1877	212.6	190.9	192.5	178.6	97.3	10.3	827.1	720.1	725.5
1878	78.6	207.2	203.1	248.0	44.8	5.4	995.6	1 020.7	473.2
1879	196.8	346.6	236.2	44.5	2.2	0.0	992.6	782.3	554.0
1880	117.9	93.9	265.5	364.5	69.4	13.4	1 006.8	539.6	517.7
1881	166.7	221.4	218.4	124.8	75.1	51.0	1 096.4	969.2	773.8
1882	143.7	154.9	187.9	212.1	69.6	17.6	1 260.1	745.5	516.1
1883	354.4	297.1	256.9	221.6	91.2	88.9	850.2	785.1	955.6
1884	41.7	145.6	193.1	340.0	139.8	63.6	798.9	939.3	588.4
1885 (1)	246.4	413.7	274.6	249.5	75.4	10.8	1 164.7	954.4	709.1
1886	240.4	249.7	365.5	269.4	52.3	52.9	1 215.1	801.5	989.2

(1) Veggansi le note in principio della tavola.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI PER GLI ANNI DAL 1861 AL 1886.

Segue VALORI METEORICI DELLA TEMPERATURA
E DELLE PRECIPITAZIONI NELLE STAZIONI DI MILANO, ROMA E PALERMO.

Segue Tav. VIII.

Anni	Frequenza delle precipitazioni (Giorni)								
	Invernale (1) (Dicembre-Gennaio-Febrero)			Estiva (Giugno-Luglio-Agosto)			Annuale		
	Milano	Roma	Palermo (1)	Milano	Roma	Palermo (1)	Milano	Roma	Palermo (1)
1861	29	35	35	20	13	5	78	79	84
1862	15	26	25	26	23	10	115	131	71
1863	32	24	26	22	6	7	119	87	64
1864	20	37	28	14	12	6	95	131	123
1865	23	42	51	22	13	10	94	94	113
1866	24	20	29	17	15	6	107	107	93
1867	26	30	24	22	20	6	107	106	98
1868	20	26	54	34	28	21	121	112	135
1869	30	21	32	19	17	8	109	112	98
1870	37	46	44	31	23	10	112	132	110
1871	35	51	44	24	19	9	78	116	117
1872	20	37	61	23	15	7	136	132	141
1873	40	40	39	16	11	6	114	110	122
1874	14	24	52	18	18	8	84	130	138
1875	31	49	48	32	23	8	95	126	119
1876	17	37	42	23	30	12	109	154	102
1877	22	40	41	18	23	4	90	139	121
1878	12	29	56	21	23	7	94	148	113
1879	32	62	44	18	5	0	112	139	121
1880	14	23	42	39	9	7	138	91	97
1881	32	41	45	15	10	10	119	124	118
1882	17	20	33	24	8	6	119	96	92
1883	39	38	40	26	13	10	129	120	144
1884	26	25	41	32	17	9	116	109	100
1885 ⁽¹⁾	31	36	48	22	14	6	145	115	129
1886	36	36	51	25	12	11	119	122	110

(1) Veggansi le note in principio della tavola.

POPOLAZIONE.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Popolazione *censita* al 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86) e popolazione *calcolata* al 31 dicembre 1886 - Movimento dello stato civile ed emigrazione all'estero nel 1886 - per circondari (o distretti).

TAV. I. *bis* — Emigrazione all'estero nell'anno 1887; per circondari (o distretti).

TAV. II. — Elenco nominativo dei COMUNI aventi più di 20,000 abitanti nell'**intero territorio comunale** (senza distinguere la popolazione *agglomerata* dalla *sparsa*), classificati in ordine decrescente della cifra della popolazione **presente** al 31 dicembre 1881, tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86.

TAV. III. — Elenco nominativo dei comuni aventi un **centro** di popolazione di più di 10000 abitanti, classificati in ordine decrescente della cifra della popolazione **presente nel centro principale** al 31 dicembre 1881, tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86.

TAV. IV. — Popolazione del Regno al 31 dicembre 1881, classificata per sesso, per gruppi di età e per stato civile, secondo le dichiarazioni raccolte nelle schede del censimento.

TAV. V. — Matrimoni classificati secondo l'età degli sposi nell'anno 1886.

TAV. VI. — Morti classificati per sesso, per età e per stato civile nell'anno 1886.

TAV. VII. — Tavola dei quozienti di mortalità per sesso e per età, nei singoli compartimenti.

TAV. VIII. — Emigranti nell'anno 1886, classificati per sesso, per età e per professioni.

TAV. IX. — Numero degli italiani all'estero e degli stranieri in Italia, classificati secondo i paesi di dimora dei primi e la nazionalità dei secondi alla fine del 1881.

TAV. X. — Nota storica.

A. — *Popolazione degli antichi Stati che formano l'attuale Regno dal 1770 al 1858.*

B. — *Formazione del Regno d'Italia.*

TAV. XI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti, dal 1861 in poi.

F O N T I.

Censimento degli Stati Sardi del 1° gennaio 1858 - Introduzione storico-statistica sopra i censimenti delle popolazioni italiane anteriormente alla costituzione del Regno.

Censimento generale della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Movimento annuale dello stato civile.

Movimento annuale della emigrazione italiana all'estero.

Censimenti degli italiani all'estero fatti nel 1871 e nel 1881.

Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Altre pubblicazioni varie, citate nelle singole tabelle.

POPOLAZIONE.

OSSEVAZIONI GENERALI.

POPOLAZIONE. — La tavola I contiene le cifre della popolazione presente e della residente (1) secondo il censimento del 31 dicembre 1881, tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86, per ogni circondario (o distretto) e rispettivamente per il comune capoluogo, nonchè quelle della popolazione calcolata al 31 dicembre 1886 per differenza tra i nati e i morti, sulla base del censimento, in ogni circondario (o distretto). La stessa tavola contiene i dati principali del movimento dello stato civile e dell'emigrazione all'estero nel 1886. Nella tavola I^{bis} sono indicate le cifre dell'emigrazione nel 1887 da ogni circondario o distretto.

Al 31 dicembre 1881 erano presenti negli 8,259 comuni 28,459,628 individui, dei quali 14,265,383 maschi e 14,194,245 femmine; cosicchè sopra 1,000 individui si contavano 501 maschi e 499 femmine. Al 31 dicembre 1886 la cifra della popolazione calcolata per differenza tra i nati e i morti era di 29,942,142 (2).

(1) La cifra della popolazione *residente* è stata determinata sommando i *presenti con dimora stabile* cogli *assenti* dal comune, lasciando da parte i presenti con dimora *occasionale*. Facendo l'addizione delle cifre che rappresentano la popolazione residente nei singoli comuni, si ha il totale di 28,953,480. Vari motivi concorrono a spiegare la differenza fra questa cifra e quella della popolazione presente, che è di 28,459,628. Nelle operazioni del censimento, in molti casi furono probabilmente considerati come *assenti* dal comune individui che dimoravano per gran parte dell'anno in altro comune, ed erano perciò stati computati da quest'ultimo nella cifra della popolazione *residente* (studenti, militari, ecc.), cosicchè questi individui figurano per due volte nella cifra complessiva del Regno. Inoltre si trovarono indicati come assenti dal Regno 301,826 individui, i quali perciò non potevano figurare nella cifra della popolazione presente; mentre gli stranieri presenti nel Regno, ma che in gran parte non vi hanno residenza stabile, sono solamente 59,956.

(2) Questa cifra è stata calcolata aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento al 31 dicembre 1881, la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigrazione e di immigrazione. Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo.

Aumento della popolazione. — Nel 1881 si trovò, rispetto al censimento precedente, un aumento di 1,658,474 abitanti, pari a 6,19 per 1,000 abitanti.

Gli aumenti più forti di popolazione avvennero in Sicilia (13,30 per mille), nelle Puglie (11,84) e nel Lazio (7,98); gli aumenti più leggieri si osservarono nelle Marche (2,61), in Basilicata (2,73) e negli Abruzzi e Molise (2,77).

Quantunque nel Regno, preso complessivamente, sia avvenuto un aumento notevole di popolazione durante il decennio 1872-81, si sono trovati, nel 1881, 2,144 comuni, che avevano una popolazione inferiore a quella che vi era stata censita nel 1871. Tale diminuzione è avvenuta specialmente nei piccoli comuni; giacchè fra quelli che videro scemata la loro popolazione, 1,946 non raggiungevano 5,000 abitanti. La diminuzione complessiva nei medesimi fu di 213,890 individui.

I comuni che subirono una diminuzione di popolazione si trovano in maggioranza nei compartimenti del Piemonte, della Liguria, degli Abruzzi, della Basilicata e delle Calabrie, dai quali è noto che parte un maggior numero di emigranti per l'estero, e in quelli del Lazio e della Campania, sui quali esercita una considerevole attrazione la vicinanza dei grandi centri di Roma e di Napoli.

Densità della popolazione. — La densità della popolazione in base alle nuove misure calcolate dal regio Istituto geografico militare (V. capitolo *Topografia e idrografia*) sarebbe la seguente, per l'insieme della parte continentale del Regno e per le isole di Sicilia e di Sardegna, al 31 dicembre degli anni 1881 e 1886:

	<i>Abitanti per chilometro quadrato</i>	
	<i>Al 31 dicembre 1881</i>	<i>Al 31 dicembre 1886</i>
Parte continentale e peninsulare ed isole che ne dipendono amministrativamente	104. 95	110. 13
Isola di Sicilia e isole minori	113. 75	122. 34
Isola di Sardegna e isole minori	28. 33	29. 77
REGNO	99. 30	104. 48

La densità della popolazione nel 1871 era di 93.5; e nel 1861 di 87.3, sul territorio dell'attuale Regno, secondo i calcoli citati nella nota (3), che figura a pagina 162.

La tavola che segue indica la densità della popolazione al 31 dicembre 1881 nelle singole provincie, secondo le misure date dal generale Strelbitsky, non avendo ancora il regio Istituto geografico militare accertato la superficie delle singole unità amministrative (1).

(1) Veggansi le osservazioni preliminari del capitolo: *Topografia e idrografia*.

DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1881,
secondo le misure del generale Strelbitsky.

Province	Abitanti per chilometro quadrato	Province	Abitanti per chilometro quadrato	Province	Abitanti per chilometro quadrato
Alessandria	148	Bologna	127	Avellino	129
Cuneo	85	Ferrara	88	Benevento	110
Novara	102	Forlì	126	Caserta	132
Torino	98	Modena	108	Napoli	149
<i>Piemonte</i>	104	Parma	81	Salerno	108
Genova	181	Piacenza	96	<i>Campania</i>	175
Porto Maurizio	109	Ravenna	106	Bari delle Puglie	114
<i>Liguria</i>	165	Reggionell'Emilia	113	Foggia	53
Bergamo	138	<i>Emilia</i>	105	Lecce	70
Brescia	99	Perugia - Umbria	60	<i>Puglie</i>	77
Como	184	Ancona	131	Potenza - Basilicata	51
Cremona	170	Ascoli Piceno	105	Catanzaro	84
Mantova	125	Macerata	86	Cosenza	67
Milano	355	Pesaro e Urbino	74	Reggio di Calabria	117
Pavia	138	<i>Marche</i>	95	<i>Calabrie</i>	84
Sondrio	39	Arezzo	72	Caltanissetta	81
<i>Lombardia</i>	152	Firenze	136	Catania	113
Belluno	52	Grosseto	25	Girgenti	103
Padova	193	Livorno	355	Messina	143
Rovigo	131	Lucca	202	Palermo	136
Treviso	152	Massa e Carrara	101	Siracusa	92
Udine	76	Pisa	91	Trapani	118
Venezia	188	Siena	54	<i>Sicilia</i>	113
Verona	124	<i>Toscana</i>	92	Cagliari	31
Vicenza	142	<i>Roma</i>	74	Sassari	26
<i>Veneto</i>	117	Aquila degli Abruz.	53	<i>Sardegna</i>	29
		Campobasso	83	REGNO	99
		Chieti	111		
		Teramo	88		
		<i>Abruzzi e Molise</i>	77		

Comuni e Centri. — Nella tavola I di questo capitolo è indicato il numero dei comuni al 31 dicembre 1886 nei circondari o distretti.

Il numero dei comuni in Italia si viene riducendo per aggregazione dei più piccoli ai maggiori contermini. Dal 1° luglio 1865, cioè dall'attuazione della legge comunale e provinciale, fino al 31 dicembre 1871, furono soppressi 424 comuni, incorporandone il territorio a quello di altri comuni, e nello stesso periodo di tempo ne furono creati 21, staccandosi una parte di territorio da altri comuni. Dal 1871 al 1881 ne furono soppressi 127 e creati 4, e dal 1° gennaio 1882 a tutto il 1886 ne furono soppressi 6 e creati altri 4; cosicchè al 31 dicembre 1886 i comuni esistenti erano 8,257. Nella tavola XI di questo capitolo si può vedere come sia diminuito d'anno in anno il numero dei comuni dal 1861 al 1887.

La tavola II dà l'elenco nominativo dei 121 comuni aventi più di 20,000 abitanti nell'intero territorio comunale (senza distinguere la popolazione agglomerata dalla sparsa); e la tavola III l'elenco dei 214 aventi un centro di oltre 10,000 abitanti.

I comuni aventi un centro da 2 a 6 mila abitanti sono in tutto il Regno 1,385, con una popolazione complessiva agglomerata nel centro principale di 4,481,677, e quelli che contavano almeno un centro di più che 6 mila abitanti, 444 con 7,602,008 abitanti, che vivono agglomerati in questi centri. Questa seconda serie di comuni dà i termini di confronto cogli antichi elenchi dei comuni cosiddetti urbani, che si solevano considerare a parte nelle dimostrazioni di statistica demografica prima dell'ultimo censimento.

In tutto il Regno si notarono 23,160 centri di popolazione, nei quali vivono agglomerati 20,684,255 abitanti (4,853 centri non hanno più di 100 abitanti per ciascuno, e vi si censirono 329,153 individui). Finalmente 7,775,373 abitanti vivono nei casolari e nelle case sparse per la campagna.

Popolazione per età. — Nella tavola IV la popolazione del Regno è classificata per età, colle distinzioni di sesso e di stato civile, secondo i risultati greggi del censimento.

Movimento dello stato civile. — I matrimoni contratti nell'anno 1886 furono 233,310. Nello stesso anno si ebbero 1,086,960 nascite e 844,603 morti. Nella tavola XI questi dati sono messi a confronto, in cifre effettive, con quelli relativi agli anni precedenti, a cominciare dal 1862. Indichiamo qui appresso le cifre proporzionali a 1,000 abitanti nei vari anni del periodo 1862-86.

Anni	Cifre proporzionali a 1000 abitanti			Anni	Cifre proporzionali a 1000 abitanti		
	Matrimoni	Nati	Morti		Matrimoni	Nati	Morti
1862 (1) . . .	8.07	37.99	31.06	1874	7.62	34.87	30.31
1863	8.16	39.11	30.84	1875	8.39	37.67	30.68
1864	8.00	37.78	29.66	1876	8.12	39.03	28.68
1865	9.03	38.35	29.79	1877	7.67	36.74	28.13
1866	(2) 5.61	(4) 38.72	28.97	1878	7.09	35.89	28.84
1867	(2) . . . 6.72	36.55	34.17	1879	7.49	37.42	29.42
1868	7.17	35.32	30.48	1880	(2) . . . 6.90	33.58	30.42
1869	7.98	36.99	27.74	1881	8.09	37.99	27.55
1870	7.29	36.72	29.84	1882	7.80	36.93	27.40
1871	7.43	36.97	29.91	1883	7.99	36.93	27.38
1872	(2) . . . 7.50	37.81	30.65	1884	8.16	38.51	26.58
1873	(2) . . . 7.91	36.27	29.97	1885	7.88	37.91	26.51
				1886	7.79	36.30	28.21

(1) Escluso il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

(2) Esclusa la provincia di Roma.

(3) Il Regno attuale.

(4) Per l'aumento del rapporto nel 1865 e la diminuzione grande avvenuta nel 1866, come poi per il successivo rialzarsi del rapporto medesimo, veggasi la nota (6), a pag. 163.

Matrimoni. — Nella tavola I di questo capitolo è indicato il numero dei matrimoni contratti nel 1886 in ciascun circondario (o distretto); nella tavola V i matrimoni dello stesso anno sono classificati secondo le combinazioni di età degli sposi e delle spose.

Relativamente alla popolazione, le proporzioni più alte dei matrimoni a 1000 abitanti di ogni età e sesso sono date dalle Puglie (8.61), dalla Sicilia (8.52), dagli Abruzzi e Molise (8.51) e dalle Calabrie (8.39); le più basse dal Veneto (6.88), dall'Emilia (6.89) e dalla Sardegna (7.03).

Nati. — La tavola I di questo capitolo indica il numero dei nati in ciascun circondario (o distretto) durante l'anno 1886.

Sopra 1,086,960 nati nel 1886, 559,441 erano maschi e 527,519 femmine. Le più alte proporzioni, relativamente alla popolazione, sono date dalle Puglie (40.80), dalla Sicilia (40.74) e dalle Calabrie (37.01); le più basse dalla Liguria (32.33), dall'Umbria (33.11), dalla Toscana (34.16) e dal Piemonte (34.47).

Per avere un'idea alquanto più precisa della fecondità della popolazione italiana, invece di riferire il numero dei nati al totale della popolazione, conviene riferirlo al numero delle donne per ragione d'età atte al concepimento, cioè al numero delle donne che hanno più di 15 e meno di 50 anni.

Secondo il censimento, esse erano alla fine del 1881, in tutto il Regno, 7,168,924; delle quali 3,961,280 maritate e 3,207,644 nubili o vedove. Distinguendo i nati in due gruppi, secondo che sono procreati da donne maritate (legittimi), o da donne non maritate (illegittimi), si hanno per tutto il Regno, e per il periodo 1881-86, questi risultati:

	Anni					
	1881	1882	1883	1884	1885	1886
Legittimi per 1000 donne maritate atte per età al concepimento	253	248	250	264	263	254
Illegittimi ed esposti per 1000 donne nubili o vedove atte per età al concepimento (1) . .	25	25	26	27	27	25
Nati legittimi ed illegittimi per 1000 donne atte per età al concepimento	151	148	149	158	157	152

Morti. — Nell'ultimo ventennio, il quoziente di mortalità ha oscillato fra un minimum di 26.51 (anno 1885) e un maximum di 34.17 (1867). Gli ultimi anni, eccettuato il 1886, presentano i quozienti più piccoli, quantunque dal 1884 in poi parecchie provincie siano state invase dall'epidemia colerica.

Il numero dei morti nell'anno 1886 è indicato per ogni circondario (o distretto) nella tavola I del capitolo; nella tavola VI i morti dello stesso anno sono

(1) Veggasi la nota (7) a pag. 163.

anche divisi per sesso, età e stato civile. Segue poi la tavola di mortalità della popolazione del Regno (VII).

La tavola di mortalità è calcolata con tre metodi, corrispondenti a tre gruppi di età, cioè: 1°, dalla nascita fino a 4 anni e 365 giorni; 2°, dal quinto anno fino a 59 anni e 365 giorni; 3°, oltre i 60 anni.

Per il primo periodo, la mortalità si calcola in base al movimento dello stato civile. Il calcolo si eseguisce per ciascuna classe di nati, sottraendo successivamente il numero dei morti in età inferiore ad un anno da quello dei nati nello stesso anno; poscia togliendo da questo primo residuo il numero dei morti nell'anno successivo, in età da 1 a 2 anni; e così di seguito, fino a sottrarre dal rispettivo quarto resto i morti in età da 4 anni a 4 anni e 365 giorni. Dal confronto fra il numero dei morti e quello dei superstiti, determinato come sopra, si traggono i quozienti di mortalità.

Al disopra di 5 anni, sono stabiliti per gruppi quinquennali di età i rapporti del numero dei morti, a 1000 individui viventi delle varie classi di età, secondo i risultati greggi della classificazione fatta sull'ultimo censimento della popolazione.

Per le classi di età oltre i 60 anni il numero dei morti è ragguagliato a 1,000 viventi accresciuti della metà dello stesso numero dei morti (1).

La tavola VIII fa vedere che su 1,000 bambini di età inferiore a 5 anni, ne muoiono nel complesso del Regno annualmente 96,2; mentre nel Napoletano la proporzione arriva a 106,8, in Sicilia a 105,7, nel Lazio a 103,9; in Piemonte soltanto a 79,9, nel Veneto ad 82,2, in Liguria ad 83,1. Il minor numero di morti si osserva nel gruppo da 10 a 15 anni (5,5 morti per mille viventi). Nelle età seguenti la proporzione cresce gradatamente; e da 55 a 60 anni arriva già a 26,9 per 1,000, da 65 a 70 a 62,5 per 1,000, e dopo l'85° anno muore annualmente circa un quarto dei viventi fra gli stessi limiti d'età.

Emigrazione all'estero. — Le cifre della emigrazione *propria* e della *temporanea* da ogni circondario o distretto negli anni 1886 e 1887 sono indicate nelle tavole I e I^{bis}; nella tavola VIII troviamo suddivisa l'una e l'altra specie di emigrazione per l'anno 1886, secondo il sesso e la professione degli emigranti di oltre 14 anni.

Questa ricerca non potrebbe limitarsi ai porti di Genova, Napoli, Palermo, ecc., sì perchè una gran parte degli italiani che emigrano per paesi fuori d'Europa vanno ad imbarcarsi a Marsiglia, all'Hàvre, a Bordeaux, ecc., e perchè noi abbiamo anche l'emigrazione *temporanea*, copiosissima, che ha luogo principalmente per le frontiere di terra. Noi siamo costretti a portare la nostra indagine in tutti i comuni del Regno; non possiamo cogliere le notizie alle porte d'uscita; dobbiamo ricercarle all'origine, nei luoghi stessi dai quali ha origine il movimento.

(1) Vedasi, per ciò che riguarda i metodi combinati di calcolo, l'introduzione al movimento dello stato civile del 1886.

La fonte principale a cui si attingono i dati sono i registri dei passaporti. Nell'atto di rilasciare i passaporti per l'estero, i sindaci e le autorità di pubblica sicurezza cercano di distinguere gli emigranti dai semplici viaggiatori. Si domanda alla persona che chiede il passaporto se si reca all'estero in cerca di lavoro, ovvero se viaggia per diporto o per affari, per ragioni di studio, ecc. I primi si comprendono nella statistica dell'emigrazione, gli altri no. Si ha ragione di credere che gli *emigranti*, i quali sono per la maggior parte contadini, giornalieri, artigiani poveri, ed anche coloro che vanno negli Stati limitrofi all'Italia, in cerca di lavoro temporaneo, abbiano cura di premunirsi di un foglio ufficiale, che valga a far riconoscere la loro identità personale presso le autorità politiche e gli agenti della forza pubblica nei paesi esteri.

Tuttavia, per quanto le autorità procurino di tener conto della emigrazione dell'una e dell'altra specie, non vi ha dubbio che la statistica ufficiale non rappresenta tutto intero questo movimento; e il difetto maggiore consiste in ciò, che soventi volte chi ha dichiarato di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, quando poi si trova in Francia, in Germania, in Austria, si converte in emigrante vero e proprio, sia fermando la sua dimora nel paese dove è capitato, sia prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paese più lontano.

Le ricerche statistiche del Ministero di Agricoltura principiate nel 1876, si congiungono (fatte le debite cautele e riserve, per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fino dal 1869 a cura del Ministero dell'Interno e dell'on. Carpi (1). La statistica di quel primo periodo teneva conto a parte dell'emigrazione clandestina.

Anni	Emigrazione			Totale	Anni	Emigrazione		Totale
	propria o permanente	periodica o temporanea	clandestina (2)			propria o permanente	periodica o temporanea	
1869	22 201	83 565	14 040	119 806	1878	18 535	77 733	96 268
1870	16 427	83 588	11 444	111 459	1879	40 824	79 007	119 831
1871	15 027	96 384	11 068	122 479	1880	37 934	81 967	119 901
1872		140 680	5 585	146 265	1881	41 607	94 225	135 832
1873		139 860	11 921	151 781	1882	65 748	95 814	161 562
1874		91 239	17 362	108 601	1883	68 416	100 685	169 101
1875		76 095	27 253	103 348	1884	58 049	88 968	147 017
1876	19 756	89 015	...	108 771	1885	77 029	80 164	157 193
1877	21 087	78 126	...	99 213	1886	85 355	82 474	167 829
					1887	127 748	87 917	215 665

(1) Prima del 1876, e cominciando dal 1869, si erano raccolte notizie, con metodo alquanto diverso, dal Ministero dell'Interno, direttamente e poi dall'onorevole Leone Carpi, col concorso dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, in un'opera intitolata: *Delle colonie e dell'emigrazione di italiani all'estero* — Milano, 1874 (4 vol. in 8°).

(2) L'emigrazione clandestina non fu rilevata separatamente dall'altra dopo il 1875; essa può ritenersi compresa in parte, incominciando dal 1876, nelle due prime colonne del prospetto, essendo le autorità comunali invitate a tener conto, non solo dei passaporti, ma anche della notorietà nel determinare il numero degli emigranti.

Mentre l'emigrazione temporanea ha oscillato di poco intorno a 90,000, nel periodo di diciannove anni, ed ha raggiunto nel 1883 la cifra di circa 100,000, per ridiscendere ad 89,000 nel 1884 ed a 80,000 nel 1885, l'emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, è venuta crescendo da 20,000 circa, quant'era fino al 1878, a 40,000 circa nei tre anni successivi (1879-80-81), per salire a 66,000 nel 1882, a 68,500 nel 1883, a 58,000 nel 1884, a 77,000 nel 1885, a 85,000 nel 1886 e a 128,000 nel 1887.

Questa emigrazione muove dalla Liguria, dal Veneto, dalla Lombardia ed anche dal Piemonte. È molto scarsa dall'Emilia; quasi nulla dalla Toscana (tranne dalle provincie di Lucca e di Massa e Carrara) e dall'Umbria; nulla da Roma, dove al contrario avviene un'immigrazione considerevole dall'Abruzzo Aquilano pei lavori della campagna romana. Nelle Marche si annunzia qua e là sporadicamente. Nel Napoletano si recluta in forte numero dalle provincie di Salerno (massime dai circondari di Sala Consilina e Vallo della Lucania), Campobasso (specie dal circondario di Isernia), Cosenza e Basilicata. Pochissimo dalla Sicilia, nulla dalla Sardegna.

Per sapere quanti fra gli emigranti per paesi d'oltre mare si sono imbarcati nei porti nazionali e quanti nei porti esteri, bisogna consultare le statistiche dei passeggeri compilate dalle Capitanerie dei porti e pubblicate dal Ministero della marina, e le statistiche relative ai porti di Marsiglia, Havre, Bordeaux, Anversa, ecc. pubblicate dagli uffici esteri di statistica.

Ecco le notizie fornite dalle Capitanerie di porto, per gli anni dal 1882 al 1887. Esse riguardano per gli anni 1882, 1883, 1884 e 1885 tutti i passeggeri, cioè tanto gli emigranti, quanto i viaggiatori per l'America, e per gli ultimi due anni i soli passeggeri di 3^a classe, omettendo quelli di 1^a e 2^a classe, i più dei quali non potrebbero considerarsi come emigranti. Nel 1886 i viaggiatori di 1^a e 2^a classe erano 2,782 e nel 1887, 3,193.

<i>Anni</i>	<i>Napoli</i>	<i>Palermo</i>	<i>Genova</i>	<i>Altri porti italiani</i>	<i>Totale</i>
1882	17 705	2 980	37 601	4	58 290
1883	15 467	3 528	43 799	...	62 794
1884	9 753	1 628	49 108	...	60 489
1885	12 058	925	70 700	103	83 786
1886	26 859	1 003	49 139	1 771	78 772
1887	33 632	685	97 875	...	132 192

Seguono le cifre degli italiani che presero imbarco per l'America, nei porti esteri, negli anni dal 1882 al 1887.

<i>Anni</i>	<i>Bordeaux</i>	<i>Le Havre</i>	<i>Marsiglia</i>	<i>S^t Nazaire</i>	<i>Amburgo</i>	<i>Brema</i>	<i>Anversa</i>	<i>Totale</i>
1882	4 949	7 229	14 039	?	42	10	?	26 269
1883	6 051	5 484	12 009	?	28	16	?	23 588
1884	1 893	4 199	5 731	?	88	13	?	11 924
1885	2 406	5 848	6 907	155	56	14	614	16 000
1886	734	6 619	13 474	84	52	17	693	21 673
1887	1 211	11 015	(1) 27 145	69	104	30	?	39 574

A sommare il numero degli italiani imbarcatasi nel 1887 nei porti stranieri sopra citati (39.574) con quello dei passeggeri italiani imbarcatasi nello stesso anno nei porti nazionali, per l'America (132.192), si forma un totale di 171,766, mentre la statistica compilata sulle dichiarazioni raccolte dai sindaci dei comuni di origine dava la cifra di 127,748 emigranti di emigrazione propria.

Vi sarebbe adunque una differenza di 44,018 in più rispetto a questa prima sorgente di dati.

Questa differenza si spiega in gran parte per la circostanza, che molti italiani, che si recarono in Francia o in altri Stati europei, dichiarando di andare in emigrazione temporanea, quando furono in paese straniero, non trovando lavoro utile, o non potendo conservare l'occupazione che vi avevano trovata, presero il partito, nello stesso anno o nel successivo, di abbandonare l'Europa, prendendo imbarco a Marsiglia, a Bordeaux od altrove; e quindi si contano altrettanti emigranti veri e proprii nelle statistiche dei partiti dai porti esteri, in più di quanti avevano detto ai sindaci dei comuni di origine di volersi recare in America.

Oltre a ciò, le statistiche dei porti d'imbarco massimamente le stranieri, riuniscono insieme emigranti e viaggiatori, ossia sommano insieme i passeggeri di tutte le classi di cabina e di corridore.

Consultiamo ora le statistiche dei paesi di immigrazione. Troviamo che nel 1887 sono arrivati 46,256 italiani negli Stati Uniti, 67,139 nell'Argentina; 40,153 nel Brasile; in complesso 153,548, senza contare quelli arrivati nell'Uruguay, nel Chili, nel Perù, nel Messico ed in altri paesi dell'America.

Però se si fa l'addizione del numero degli arrivati nei vari Stati d'America, si hanno non poche duplicazioni, potendo essere contati, per esempio, fra gli immigranti negli Stati Uniti anche di quelli che erano sbarcati precedentemente a Buenos Ayres, ed avevano soggiornato qualche tempo nell'Argentina od altrove.

(1) Altri 4,500 italiani partirono da Marsiglia per ferrovia nel 1887 diretti ad altri porti francesi non indicati.

IMMIGRANTI ITALIANI ARRIVATI ALL'ARGENTINA, AGLI STATI UNITI ED AL BRASILE,
NEGLI ANNI DAL 1882 AL 1887.

<i>Anni</i>	<i>Stati Uniti del Nord</i>	<i>Argentina (¹)</i>	<i>Brasile</i>	<i>Totale</i>
1882	29 437	29 587	10 562	69 586
1883	29 537	37 043	10 698	77 278
1884	14 493	31 983	5 933	52 409
1885	15 485	63 501	10 908	89 894
1886	30 565	43 328	14 336	88 229
1887	46 256	67 139	40 153	153 548

Abbiamo veduto che sommando le cifre degli emigranti nazionali partiti nel 1887 per l'America dai porti del Regno con quelle degli emigranti italiani partiti nello stesso anno, e per i vari paesi dell'America dai porti di Marsiglia, Le Hâvre, Bordeaux, Saint-Nazaire, Amburgo, Brema ed Anversa si forma un totale di 171,766. A questo numero di emigranti fa riscontro quello di 153,548 immigranti italiani nell'Argentina, nel Brasile e negli Stati Uniti, mentre non possediamo le statistiche simili degli altri Stati americani.

Rimpatrii. — Nella tavola seguente si dà, anno per anno, il numero degli italiani che rimpatriarono per via di mare, secondo le notizie fornite dalle Capitanerie di porto al Ministero della marina fino al 1886. Non si può risalire più addietro del 1883.

Per gli anni 1883 e 1884 sono indicati anche i passeggeri di 1^a e 2^a classe, mentre questi non figurano più nella statistica dei due anni successivi. È ovvio che i passeggeri di 1^a e 2^a classe, per la massima parte, non possono considerarsi come emigranti rimpatriati, ma piuttosto come semplici viaggiatori.

<i>Anni e luogo di sbarco</i>	<i>Numero dei passeggeri italiani</i>			<i>Classificazione dei passeggeri italiani di 3^a classe per paesi di provenienza</i>				
	<i>di 1^a e 2^a classe</i>	<i>di 3^a classe</i>	<i>Totale</i>	<i>Plata</i>	<i>Brasile</i>	<i>Stati Uniti del Nord</i>	<i>Perù</i>	
1883 {	Porti italiani .	795	10 311	11 106	7 099	225	2 987	...
	Id. esteri. .	93	800	(²) 893	145	...	655	...
	<i>Totale . . .</i>	888	11 111	11 999	7 244	225	3 642	...
1884 {	Porti italiani .	1 608	13 737	15 345	9 712	162	3 863	...
	Id. esteri. .	1 211	1 452	(³) 2 663	490	...	962	...
	<i>Totale . . .</i>	2 819	15 189	18 008	10 202	162	4 825	...
1885 {	Porti italiani	12 581	12 581	8 813	602	3 166	...
	Id. esteri.	303	(⁴) 303	144	5	154	...
	<i>Totale . . .</i>	...	12 884	12 884	8 957	607	3 320	...
1886 {	Porti italiani	14 650	14 650	12 024	...	2 161	465
	Id. esteri.	56	(⁴) 56	29	...	27	...
	<i>Totale . . .</i>	...	14 706	14 706	12 053	...	2 188	465

(1) Non compresi quelli arrivati da Montevideo.

(2) Sbarcarono tutti a Marsiglia.

(3) 28 sbarcarono a Gibilterra e 275 a Marsiglia.

(4) 29 sbarcarono a Barcellona e 27 a Marsiglia.

Adunque sommando insieme i rimpatriati dall'America, tanto nei porti italiani quanto nei porti esteri, e tenendo conto dei soli passeggeri di 3^a classe, si formano i totali seguenti: nel 1883, 11,111; nel 1884, 15,189; nel 1885, 12,884, e nel 1886, 14,706.

Italiani all'estero. — Nella Tav. IX è indicato il numero degli italiani all'estero nel 1881, classificati secondo gli Stati nei quali furono censiti. Le ricerche fatte nel 1871, per mezzo dei consoli all'estero, davano cifre largamente approssimative che oscillavano fra 432,000 e 478,000. Nel 1881 si poterono avere cifre meno incerte per la circostanza che si eseguivano quasi contemporaneamente i censimenti della popolazione in molti Stati d'Europa ed anche negli Stati Uniti d'America, e che da tali censimenti si potevano ottenere per *stralcio* le notizie relative agli italiani che si trovavano in questi Stati.

Le cifre degli italiani all'estero furono ricavate per 21 Stati o regioni dai rispettivi censimenti (1). Negli altri paesi dove sono colonie italiane, si raccolsero le estimazioni degli ufficiali consolari.

Il totale generale risultante da queste diverse fonti supera il milione.

Le maggiori colonie italiane si trovarono nell'Argentina (254,000), in Francia (240,000), negli Stati Uniti (170,000), nel Brasile (82,000), in Svizzera (42,000), nell'Uruguay (40,000), in Austria (39,000), in Algeria (34,000), in Egitto (16,000) e nella Tunisia (11,000).

Stranieri in Italia e nati all'estero. — La stessa tavola IX, mette a confronto il numero degli italiani enumerati nei vari Stati esteri e quello dei cittadini di tali Stati censiti in Italia al 31 dicembre 1881.

I censimenti fatti nel Regno alla fine del 1861 e alla fine del 1871 non fecero conoscere lo Stato di appartenenza, ma solamente lo Stato di nascita. Col censimento del 1881, oltre domandare il luogo di nascita, si è chiesto pure lo Stato di cui uno è suddito o cittadino.

Alla data del censimento 31 dicembre 1881 si trovavano in Italia 59,956 stranieri, mentre i nati all'estero erano 100,821 (2).

Gli austriaci sono in maggior numero (15,790); seguono gli svizzeri (12,104), indi i francesi (10,781). I tre Stati limitrofi al Regno avevano, insieme, 38,675 loro cittadini (65 per cento di tutti gli stranieri) in Italia. Fra i cittadini di altri Stati, primeggiano per numero gl'inglesi (7,302), e i tedeschi (5,234).

(1) Austria-Ungheria, Provincia di Buenos-Ayres, Belgio, Bulgaria, Chili, Danimarca e colonie, Francia e colonie, Germania, Gran Bretagna e colonie (esclusa Malta), Grecia, Guatemala, Lussemburgo, Macao, Monaco (Princip.), Paesi Bassi, città di Pietroburgo e di Riga, Stati Uniti dell'America del Nord, Svezia, Svizzera, Uruguay e Venezuela.

(2) Il numero dei nati all'estero alla data dei tre ultimi censimenti trovasi indicato nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (Tav. XI), a pag. 157.

POPOLAZIONE CENSITA AL 31 DICEMBRE 1881 E POPOLAZIONE CALCOLATA AL 31 DICEMBRE 1886,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEL 1886.

A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Tav. I.

Circondari o distretti (¹)	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Movimento dello stato civile nel 1886			Emigrazione all'estero nel 1886 (⁴)			
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)						Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto										
		presente	residente (²)	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune									
			presente	residente			(Esclusi i nati-morti)							
Acqui	63	106 226	108 368	7 411	11 283	11 193	114 968	921	4 509	2 729	1 780	99	167	266
Alessandria	34	152 974	155 204	30 761	62 464	62 600	161 204	1 324	5 396	4 151	1 245	575	16	591
Asti	(³) 85	³ 167 944	³ 172 038	17 340	33 233	33 518	178 058	1 504	6 275	4 109	2 166	121	123	244
Casale Monferrato	(³) 72	³ 153 167	³ 155 313	17 096	28 711	28 724	160 511	1 300	5 136	4 251	885	378	4	382
Novi Ligure	38	83 698	87 068	9 917	13 783	13 428	89 185	658	3 312	2 263	1 049	398	...	398
Tortona	51	65 701	68 450	7 147	14 441	14 317	68 878	457	2 090	1 533	557	832	10	842
Ancona	51	267 338	277 861	31 277	47 729	48 572	280 678	2 224	10 379	7 020	3 359	604	4	608
Aquila degli Abruzzi	48	111 539	126 489	14 720	18 426	18 614	117 777	1 008	4 320	3 333	987	28	180	208
Avezzano	35	105 003	112 286	6 166	7 380	7 272	111 909	964	4 419	3 291	1 128	126	164	290
Cittaducale	17	51 054	58 841	1 862	4 098	4 212	54 469	430	1 967	1 263	704
Solmona	27	85 431	94 861	14 171	17 601	17 615	90 913	959	3 629	2 712	917	289	72	361
Arezzo	40	238 744	242 785	11 816	38 950	38 795	250 980	2 107	9 550	6 487	3 063	...	9	9
Ascoli Piceno	29	100 241	103 099	11 199	23 225	23 307	106 754	715	3 645	2 620	1 025	40	...	40
Fermo	41	108 944	112 296	6 692	18 383	18 726	115 391	854	3 955	2 797	1 158	102	2	104
Ariano di Puglia	26	91 042	92 010	12 522	14 398	14 435	97 204	815	4 126	3 961	165	522	...	522
Avellino	66	181 851	183 821	16 376	22 920	22 442	194 126	1 477	6 937	5 283	1 654	419	...	419
Sant'Angelo de' Lombardi	36	119 726	121 942	2 899	7 073	6 804	128 368	962	5 215	4 816	399	1 641	...	1 641

Popolazione.

Altamura.	10	102 852	103 054	19 817	19 931	20 013	109 773	829	4 632	4 673	— 41	. .	16	16
Bari delle Puglie	32	313 008	313 893	58 266	60 575	60 080	329 758	2 603	13 000	13 286	— 286	60	72	132
Barletta	11	263 639	266 549	31 994	33 179	33 594	281 173	2 972	13 140	14 061	— 921	206	...	206
Agordo.	13	22 724	26 801	853	3 038	3 429	24 155	190	890	550	340	163	2 444	2 607
Auronzio.	10	19 539	21 406	3 626	4 130	4 501	20 713	127	759	430	329	3	1 464	1 467
Belluno	12	46 337	49 980	5 190	15 660	15 935	48 921	346	1 798	1 181	617	20	1 337	1 357
Feltre	10	38 168	41 833	3 715	12 566	13 258	41 021	396	1 645	1 107	538	142	1 212	1 354
Fonzaso.	4	17 651	19 785	2 547	4 416	4 793	19 155	177	863	523	340	46	507	553
Longarone.	5	11 117	13 095	988	3 344	3 530	11 809	84	468	339	129	1	203	204
Pieve di Cadore.	12	18 604	22 519	664	3 384	3 835	19 737	161	681	485	196	2	927	929
Benevento.	35	104 290	104 559	17 406	21 631	21 359	111 813	857	4 281	3 166	1 115	114	3	117
Cerreto Sannita.	22	75 931	76 288	5 129	5 343	5 265	80 433	643	2 975	2 435	540	817	19	836
San Bartolommeo in Galdo.	16	58 204	59 214	7 655	7 655	7 692	61 525	475	2 446	2 769	— 323	393	...	393
Bergamo.	194	225 864	233 132	23 819	39 704	39 787	238 118	1 770	9 634	7 364	2 270	110	1 885	1 995
Clusone	58	55 470	59 437	2 870	3 877	4 040	59 137	408	2 372	1 538	834	43	418	461
Treviglio.	54	109 441	111 471	9 854	13 231	14 083	115 661	889	4 764	3 547	1 217	37	43	80
Bologna.	39	341 810	339 952	103 998	123 274	121 579	354 584	2 556	12 151	9 769	2 382	33	11	44
Imola. (5) 10	(5) 10	(5) 73 525	(5) 74 455	11 372	29 343	30 246	75 963	549	2 602	2 090	512	12	...	12
Vergato.	12	49 544	54 224	822	5 181	5 262	52 703	406	2 322	1 347	975	2	22	24

(1) Sono indicati in *corfivo* i circondari (o distretti) che prendono nome dal comune capoluogo di provincia.

(2) S'intende il totale della popolazione *residente* dei comuni del circondario (o distretto) riuniti insieme; poichè la popolazione residente o legale è determinata nei singoli comuni separatamente.

(3) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Asti e Casale Monferrato si dividevano rispettivamente in 84 e 73 comuni. Con legge del 5 luglio 1882 il circondario di Casale Monferrato cedette a quello di Asti il comune di Piovà. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Asti, popolazione presente 166,678, residente 170,670; Casale Monferrato, popolazione presente 154,433, residente 156,681.

(4) Le cifre della emigrazione all'estero nel 1886 differiscono leggermente da quelle che furono indicate nell'*Annuario statistico* dell'anno 1886, le quali ultime non erano ancora definitivamente accertate.

(5) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Imola si divideva in 7 comuni. Con legge del 3 giugno 1884 detto circondario ebbe da quello di Faenza (provincia di Ravenna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione del circondario di Imola era la seguente: popolazione presente 66,120, residente 66,996.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue *A.* — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

Circondari o distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886			
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)					Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Temporanea	Totale	
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto										
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune									
presente	residente													
Breno	52	57 966	61 931	1 699	3 280	3 410	60 878	371	2 035	1 416	619	261	542	803
Brescia	107	221 788	220 854	43 354	60 630	59 792	226 443	1 646	7 326	6 266	1 060	45	11	56
Chiari	40	75 075	74 507	5 999	10 414	9 815	78 757	565	2 882	2 101	781	8	35	43
Salò	57	59 925	61 214	3 204	4 585	4 570	62 067	442	1 955	1 486	469	37	27	64
Verolanuova	24	56 814	56 961	4 224	5 067	5 116	59 907	420	1 958	1 400	558	32	...	32
<i>Cagliari</i>	79	153 336	153 178	35 588	38 598	37 518	160 774	1 282	5 444	4 498	946	...	117	117
Iglesias	24	77 373	74 632	7 885	12 094	11 213	81 448	576	2 782	2 286	496	...	111	111
Lanusei	48	64 816	65 241	2 684	2 689	2 569	68 210	420	2 308	1 873	435	...	1	1
Oristano	106	125 110	126 921	6 953	7 031	7 074	129 717	870	4 521	3 968	553	...	36	36
<i>Caltanissetta</i>	15	111 510	109 795	25 027	30 480	30 481	120 997	965	5 272	3 772	1 500	...	5	5
Piazza Armerina	8	94 543	94 186	17 038	19 591	19 286	101 963	815	4 160	3 079	1 081	...	1	1
Terranova di Sicilia	5	60 326	60 327	16 440	17 173	17 328	65 295	655	2 882	1 946	936	...	2	2
<i>Campobasso</i>	42	128 596	130 131	12 774	14 824	14 568	136 343	1 012	5 021	4 654	367	2 395	40	2 435
Isernia	57	129 346	140 897	7 678	9 015	9 201	136 198	1 327	4 966	3 987	979	3 437	696	4 133
Larino	34	107 492	106 667	5 879	6 872	6 778	113 494	888	4 505	4 956	— 451	845	4	849
<i>Caserta</i>	69	285 192	286 265	17 257	30 550	31 132	298 396	2 602	10 942	9 319	1 623	396	256	652
Gaeta	33	143 583	144 708	6 392	16 901	17 622	152 822	1 323	5 472	3 278	2 194	82	300	382
Nola	23	95 199	95 314	7 496	11 931	11 952	99 621	892	3 633	3 061	572	83	47	130
Piedimonte d'Alife	22	51 066	52 462	5 935	7 013	7 252	54 953	417	1 866	1 279	587	1 244	186	1 430
Sora	39	139 091	146 786	5 411	13 208	13 084	148 171	1 284	5 422	3 623	1 799	259	45	304

Popolazione

Acireale	14	130 697	130 892	22 431	38 547	38 611	139 134	1 109	5 052	2 743	2 309	73	10	83
Catagirone	12	108 270	108 051	28 119	32 323	32 212	116 099	1 015	5 019	3 713	1 306	1	1	2
Catania	25	229 707	230 323	96 017	100 417	100 108	244 967	2 132	10 162	6 846	3 316	2	...	2
Nicosia	12	94 783	94 920	14 941	15 460	15 276	102 835	797	4 584	2 935	1 649	309	16	325
<i>Catanzaro</i>	53	137 648	137 761	20 931	28 594	27 814	142 003	1 143	5 254	4 327	927	371	...	371
Cotrone	26	71 036	67 042	6 484	9 649	8 642	72 723	568	2 650	2 463	187	259	...	259
Monteleone di Calabria	46	125 546	125 717	9 704	12 047	11 953	131 210	1 107	4 922	3 721	1 201	237	49	286
Nicastro	27	99 745	101 544	10 254	14 067	14 076	104 163	823	3 892	2 857	1 035	1 549	...	1 549
<i>Chieti</i>	40	115 559	117 898	12 273	21 835	22 248	122 409	1 058	4 213	3 429	784	196	15	211
Lanciano	40	112 730	117 400	8 234	17 199	17 125	119 047	1 084	4 173	3 466	707	740	57	797
Vasto	40	115 659	118 401	9 761	13 883	13 960	121 750	1 015	4 567	4 133	434	1 180	32	1 212
<i>Como</i>	1) 224	239 478	253 369	25 560	2) 30 349	2) 31 268	252 523	1 847	8 946	6 890	2 056	1 702	1 257	2 959
Lecco	126	126 428	130 926	6 075	8 042	8 285	132 635	971	4 868	3 786	1 082	111	126	237
Varese	160	149 144	152 346	5 872	13 966	14 161	158 778	1 243	5 572	3 939	1 633	348	2 403	2 751
<i>Castrovillari</i>	41	118 494	123 261	10 505	10 505	10 649	123 722	1 005	4 131	3 449	682	2 231	...	2 231
<i>Cosenza</i>	62	174 591	187 319	12 590	16 686	16 253	184 510	1 635	7 259	4 859	2 400	2 406	306	2 712
Paola	30	92 984	99 070	5 793	8 465	9 053	98 646	805	3 414	2 168	1 246	1 553	54	1 607
Rossano	18	65 116	64 557	14 688	17 979	18 141	69 057	620	2 679	1 677	1 002	539	2	541
<i>Casalmaggiore</i>	17	42 181	42 925	3 695	15 648	15 844	44 234	321	1 277	984	293	163	19	182
Crema	53	85 469	85 607	8 251	9 111	9 083	88 194	649	3 256	3 359	— 103	3	...	3
<i>Crema</i>	63	174 488	175 975	31 083	31 930	31 788	182 328	1 441	5 848	4 416	1 432	220	65	285
<i>Alba</i>	77	134 883	136 663	8 961	12 259	12 178	141 490	1 105	4 980	3 486	1 494	454	...	454
<i>Cuneo</i>	63	186 293	201 506	12 413	24 853	24 746	191 645	1 458	7 324	6 381	943	536	7 108	7 644
Mondovi	71	155 275	159 970	5 213	17 902	17 530	162 562	1 152	5 559	4 246	1 313	608	451	1 059
Saluzzo	52	158 949	166 277	9 716	15 641	16 237	164 110	1 078	5 369	4 172	1 197	1 789	2 093	3 882

Popolazione.

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Como si divideva in 227 comuni. Con decreto reale dell'11 settembre 1883 fu soppresso il comune di Colciago e con decreto reale del 7 dicembre 1884 furono soppressi i comuni di Camerlata e di Monte Olimpino.

(2) Con decreto reale del 7 dicembre 1884 furono aggregati al comune di Como i soppressi comuni di Camerlata e Monte Olimpino. Alla data del censimento 1881, il comune di Como aveva una popolazione presente di 25,560 abitanti e residente di 26,395.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

<i>Circondari o distretti</i>	<i>Numero dei comuni al 31 dicembre 1886</i>	<i>Popolazione</i>						<i>Movimento dello stato civile nel 1886</i>				<i>Emigrazione all'estero nel 1886</i>			
		<i>Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)</i>						<i>dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886</i>	<i>Matrimoni</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Eccedenza dei nati sui morti</i>	<i>Propria</i>	<i>Temporanea</i>	<i>Totale</i>
		<i>Dei circondari o distretti</i>		<i>Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto</i>											
		<i>presente</i>	<i>residente</i>	<i>nel centro principale (Popolazione presente)</i>		<i>nell'intero comune</i>									
				<i>presente</i>	<i>residente</i>	<i>presente</i>	<i>residente</i>								
<i>Cento</i>	4	37 986	38 098	4 975	19 682	19 722	39 880	264	1 372	1 040	332	3	25	28	
<i>Comacchio</i>	6	34 375	34 119	7 535	9 974	9 865	36 142	233	1 657	1 810	— 153	3	1	4	
<i>Ferrara</i>	6	158 446	157 927	28 814	75 553	75 470	165 154	1 009	6 702	6 361	341	34	6	40	
<i>Firenze</i>	38	524 998	524 864	134 992	169 001	164 460	545 054	4 507	17 949	14 048	3 901	96	151	247	
<i>Pistoja</i>	10	103 796	111 861	12 224	51 552	54 920	109 690	1 016	4 331	3 191	1 140	3	71	74	
<i>Rocca San Casciano</i>	12	47 250	48 155	1 752	4 000	3 997	50 221	364	1 918	1 418	500	...	11	11	
<i>San Miniato</i>	14	114 732	115 792	2 147	16 739	16 850	121 258	852	3 666	2 515	1 151	68	157	225	
<i>Bovino</i>	11	55 109	52 327	7 388	7 544	7 494	57 226	429	2 208	3 122	— 914	11	57	68	
<i>Foggia</i>	17	162 560	162 033	36 852	40 283	40 648	169 638	1 595	7 276	7 840	— 564	60	45	105	
<i>San Severo</i>	25	138 598	136 875	19 756	20 382	19 582	144 192	1 204	6 041	7 138	— 1 097	143	127	270	
<i>Cesena</i>	14	89 304	89 919	11 435	38 223	38 395	94 650	521	3 779	2 704	1 075	8	6	14	
<i>Forlì</i>	9	74 351	74 359	16 016	40 934	40 915	77 789	417	2 760	2 049	711	6	7	13	
<i>Rimini</i>	17	87 455	90 456	10 838	37 078	37 673	92 094	577	3 601	2 778	823	16	24	40	
<i>Albenga</i>	46	57 506	61 271	3 087	4 727	4 780	58 497	374	1 621	1 306	315	400	269	669	
<i>Chiavari</i>	28	110 866	120 603	7 659	11 940	12 666	115 809	753	3 344	2 428	916	1 476	59	1 535	
<i>Genova</i>	53	389 263	396 559	138 081	179 515	176 585	402 038	3 098	13 221	11 541	1 680	1 194	172	1 866	
<i>Savona</i>	41	97 023	99 392	19 120	29 614	29 381	102 954	769	3 684	2 379	1 305	636	132	768	
<i>Spezia (Levante)</i>	28	105 464	109 390	19 864	30 732	31 565	110 510	925	3 977	3 199	778	398	48	446	

Bivona	13	63 634	64 007	4 603	4 636	4 559	69 313	681	3 057	2 184	873	197	78	275
Girgenti	22	189 603	189 556	19 380	21 274	21 219	208 302	1 799	9 807	6 026	3 781	53	49	102
Sciacca	6	59 250	59 543	19 965	22 195	22 184	63 664	522	2 424	1 892	532	51	132	188
Grosseto	20	114 295	104 312	3 962	7 371	6 123	121 806	934	4 684	2 813	1 871
Brindisi	16	124 359	123 573	14 508	16 719	16 618	128 045	1 025	4 738	6 611	— 1 873
Gallipoli	46	133 171	134 331	8 083	10 687	10 632	140 450	1 291	5 111	4 416	695
Lecce	43	142 827	142 879	21 742	25 934	25 441	150 868	1 063	5 542	4 544	998	9	...	9
Taranto	25	152 941	152 803	25 246	33 942	34 051	160 169	1 387	6 507	6 683	— 176
Livorno	1	97 615	96 937	78 998	97 615	96 937	99 600	742	2 657	2 535	122	6	361	367
Portoferraio (Isola d'Elba) . . (1) 6	6	23 997	24 213	3 737	5 633	5 404	24 976	184	667	419	248	91	7	98
Lucca (2) 24	24	284 484	301 474	20 421	68 063	70 399	298 851	2 317	9 771	7 263	2 508	2 133	5 505	7 688
Camerino	20	47 298	51 917	4 342	11 761	11 410	49 385	418	1 646	1 139	507	5	...	5
Macerata	34	192 415	198 421	10 063	20 249	20 263	202 908	1 648	6 955	5 094	1 861	660	2	662
Asola	6	16 583	16 764	1 746	6 153	6 166	17 572	133	515	371	144	23	...	23
Bozzolo	7	28 231	28 900	4 154	4 310	4 436	30 209	233	970	588	382	7	...	7
Canneto sull'Oglio	5	11 445	11 731	2 586	3 627	3 750	11 994	92	344	243	101	...	1	1
Castiglione delle Stiviere	5	13 709	13 897	3 123	5 251	5 359	14 025	107	423	340	83
Gonzaga	6	41 148	41 378	1 134	7 492	7 564	44 001	314	1 521	997	524	10	32	42
Mantova	14	82 947	84 503	28 048	28 048	29 974	85 731	604	2 826	2 360	466	17	7	24
Ostiglia	4	14 855	14 980	4 054	6 996	7 041	15 950	142	520	404	116	...	2	2
Revere	7	23 878	24 003	1 787	3 803	3 816	25 503	169	954	660	294	53	3	56
Sermide	5	19 544	19 706	1 544	6 900	6 884	21 170	142	859	512	347	29	...	29
Viadana	5	29 759	30 716	5 550	15 699	16 114	31 284	229	931	631	300	29	...	29
Volta Mantovana	4	13 629	13 733	1 711	4 184	4 246	14 286	96	419	271	148
Castelnuovo di Garfagnana	17	38 476	43 236	1 974	4 748	5 094	40 786	289	1 372	789	583	552	1 062	1 614
Massa e Carrara	12	97 271	100 038	8 998	20 032	19 780	103 033	793	4 188	2 965	1 223	195	468	663
Pontremoli	6	33 722	37 733	2 930	12 601	14 355	36 053	317	1 611	1 001	610	167	1 056	1 223

Popolazione.

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Portoferraio si divideva in 4 comuni. Con decreto reale 21 maggio 1882 fu creato il comune di Rio Marina, e con decreto reale del 23 marzo 1884, quello di Marciana Marina.
(2) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Lucca si divideva in 23 comuni. Con decreto reale del 6 maggio 1883 fu creato il comune di Ponte Buggianese.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue *A.* — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

Circondari o distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886		
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)						Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto										
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune									
			presente	residente										
Castroreale	30	93 265	94 621	3 436	8 810	8 818	98 919	850	3 479	2 333	1 146	1	30	31
Messina	27	217 184	220 214	78 438	126 497	126 449	231 130	1 866	8 623	5 533	3 090	637	136	778
Mistretta	12	54 576	55 256	12 235	12 555	13 132	57 801	507	2 227	1 629	598	...	3	3
Patti	28	95 899	97 142	5 185	9 374	9 316	101 490	816	3 850	2 386	1 464	23	1	24
Abbiategrasso	(1) 42	1) 103 838	1) 106 894	5 258	10 481	10 652	117 259	861	4 761	2 986	1 775	533	402	935
Gallarate	(1) 53	1) 158 409	1) 162 593	4 417	8 442	8 617	165 913	1 260	7 352	5 324	2 028	814	253	1 067
Lodi	(2) 68	173 887	175 415	18 689	25 804	25 478	183 501	1 357	6 740	4 883	1 857	19	24	43
Milano	(3) 78	491 383	491 183	295 543	321 839	320 292	511 217	4 165	19 461	15 583	3 878	918	652	1 570
Monza	56	187 474	189 468	17 077	28 012	27 314	201 980	1 701	9 237	6 993	2 244	344	11	355
Mirandola	10	67 942	68 374	3 029	12 713	12 768	71 702	475	2 746	1 721	1 025	54	18	72
Modena	20	147 342	147 188	31 053	58 058	57 520	153 107	1 154	5 779	4 613	1 166	...	2	2
Pavullo nel Frignano	15	63 970	73 685	1 187	10 119	10 499	69 051	464	2 910	1 608	1 302	50	552	602
Casoria	23	138 179	139 197	7 551	9 791	9 767	146 481	1 285	5 526	4 676	850	11	57	68
Castellammare di Stabia	19	176 805	178 394	22 207	33 102	32 553	187 022	1 500	7 206	5 192	2 014	798	184	982
Napoli	13	609 720	597 048	463 172	494 314	481 419	615 061	5 416	21 385	19 122	2 263	1 126	55	1 181
Pozzuoli	13	76 541	77 759	11 967	17 269	16 639	79 346	714	2 742	1 817	925	137	176	313

Popolazione.

Biella.	95	153 908	162 336	11 662	14 717	14 844	161 448	1 257	5 604	3 393	2 211	56	444	500
Domodossola (Ossola) . . .	57	34 457	38 220	2 297	(4) 3 592	(4) 3 658	35 420	225	990	869	121	48	157	205
Novara.	104	227 869	232 518	15 232	33 077	32 782	239 615	1 973	8 945	5 978	2 967	268	1 056	1 324
Pallanza.	83	70 074	75 089	3 254	4 241	4 129	73 104	550	2 513	1 907	606	...	51	51
Varallo (Valsesia).	43	32 297	36 663	2 299	3 189	3 347	33 149	274	927	699	228	...	118	118
Vercelli.	55	157 321	159 407	20 165	28 999	29 244	166 966	1 303	6 109	3 796	2 313	69	140	209
Campo San Piero.	13	41 660	41 715	1 069	3 668	3 705	45 069	264	1 617	1 161	456	104	7	111
Cittadella.	10	(5) 35 725	(5) 35 843	3 881	9 087	9 032	37 456	263	1 353	1 242	111	236	41	277
Conselve.	9	27 442	27 681	1 161	4 873	4 928	29 336	197	982	871	111	...	4	4
Este.	15	46 696	46 737	5 979	10 608	10 475	48 659	299	1 627	1 326	301	127	118	245
Monselice.	10	33 696	33 732	3 372	10 479	10 428	35 632	225	1 270	1 125	145	7	14	21
Montagnana.	10	35 397	35 686	3 200	9 941	9 900	36 748	266	1 190	1 243	— 53	136	351	487
Padova.	26	5) 141 515	5) 140 331	47 334	72 174	70 753	148 112	936	5 015	4 965	50	410	87	497
Piove di Sacco.	10	35 631	35 696	2 952	8 583	8 606	37 994	232	1 368	1 191	177	10	1	11
Cefalù.	16	93 268	94 993	12 714	14 173	14 310	101 755	906	4 122	2 367	1 755	102	1	103
Corleone.	9	59 309	59 837	15 441	15 686	16 072	63 304	469	2 380	1 693	687	399	323	722
Palermo.	32	427 872	425 055	205 712	244 991	241 618	453 022	3 728	16 888	10 033	6 855	492	95	587
Termini Imerese.	19	118 702	118 737	22 733	23 148	22 649	128 878	1 038	5 219	3 219	2 000	608	51	659
Borgo San Donnino.	16	82 629	84 022	4 493	10 974	10 937	85 149	692	2 786	2 311	475	109	145	254
Borgotaro.	7	32 190	37 351	2 243	(6) 8 115	(6) 8 637	34 374	271	1 315	710	605	119	864	983
Parma.	27	152 487	155 920	44 492	45 217	43 553	158 316	1 181	5 297	3 939	1 358	133	528	661

Popolazione.

(1) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Abbiategrasso e Gallarate si dividevano rispettivamente in 43 e 52 comuni. Con legge del 11 aprile 1886 il circondario di Abbiategrasso cedette a quello di Gallarate il comune di Lonate Pozzolo. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Abbiategrasso, popol. pres. 108,761, residente 111,985; Gallarate, pop. pres. 153,486, residente 157,502.

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Lodi si divideva in 69 comuni. Con decreto reale del 16 febbraio 1882 fu soppresso il comune di Pizzolano.

(3) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Milano si divideva in 77 comuni. Con decreto reale dell'8 agosto 1884 fu creato il comune di Bresso.

(4) Con decreto reale del 19 giugno 1884 fu aggregata al comune di Domodossola una zona di territorio del comune di Vagna. Alla data del censimento il comune di Domodossola aveva una popolazione presente di 3,577 abitanti e residente di 3,643.

(5) Con legge del 5 luglio 1882 il distretto di Padova cedette a quello di Cittadella il territorio di Giabassa e parte di quelli di Presina e Romania. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due distretti era la seguente: Padova, popolazione presente 141,893, residente 140,709; Cittadella, popolazione presente 35,347, residente 35,465.

(6) Con decreto reale del 10 aprile 1884 furono aggregate al comune di Borgotaro le frazioni Belforte e Gorro del comune di Berceto. Alla data del censimento 1881 il comune di Borgotaro aveva una popolazione presente di 7,329 abitanti e residente di 7,765.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue *A.* — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

Circondari o distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886			
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)						Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale	
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto											
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune										
					presente	residente									
Bobbio	26	36 210	39 893	1 704	4 545	4 635	38 078	287	1 298	816	482	416	12	428	
Mortara (Lomellina).	51	156 491	157 890	5 058	8 085	8 076	168 086	1 203	5 575	3 242	2 333	1 021	233	1 254	
Pavia	(1) 71	2) 153 364	2) 154 941	29 836	(3) 34 286	(3) 34 070	161 966	1 118	5 872	3 898	1 974	157	35	192	
Voghera	74	2) 123 766	2) 125 894	10 785	16 376	16 613	128 757	945	4 140	3 770	370	599	163	762	
Foligno	9	66 918	68 510	8 753	22 905	23 186	70 018	495	2 350	1 924	426	3	22	25	
Orvieto	15	48 844	48 841	7 304	15 931	16 078	52 463	368	1 747	1 184	563	2	...	2	
Perugia	29	222 248	224 891	17 395	51 354	50 718	234 122	1 870	7 556	6 081	1 475	15	5	20	
Rieti	56	87 014	87 878	9 618	16 822	16 551	92 682	657	3 117	1 985	1 132	...	1	1	
Spoleto	19	73 336	77 152	7 696	21 507	21 539	76 136	510	2 417	1 953	464	2	10	12	
Terni	24	73 700	74 178	9 415	15 853	15 773	77 724	614	2 786	2 180	606	
Pesaro	31	106 648	108 873	12 547	20 909	21 150	111 288	887	4 235	3 302	933	44	38	82	
Urbino	42	116 395	119 969	5 087	16 812	16 659	121 868	919	4 513	3 531	982	27	7	34	
Fiorenzuola d'Arda	(4) 15	4) 63 114	4) 66 714	3 231	6 589	6 653	65 914	466	2 000	1 440	560	286	212	498	
Piacenza	(4) 32	4) 163 603	4) 167 889	34 987	34 987	34 602	170 024	1 220	5 420	4 158	1 262	406	212	618	
Pisa	26	219 432	222 476	37 704	53 957	53 553	230 651	1 819	7 228	5 216	2 012	112	100	212	
Volterra	14	64 131	61 587	5 347	14 063	13 719	68 295	492	2 354	1 383	971	23	48	71	

Porto Maurizio	68	58 659	62 316	6 309	6 827	7 219	59 171	383	1 662	1 512	150	23	32	55
San Remo	38	73 592	76 621	12 285	16 055	16 189	76 012	573	2 399	1 737	662	30	19	49
Lagonegro	39	116 410	123 658	3 954	4 035	4 114	121 318	953	3 677	3 521	156	3 360	...	3 360
Matera	22	113 219	111 057	15 700	15 700	15 593	117 109	945	4 287	5 034	747	784	1	785
Melfi	19	5) 109 368	5) 110 247	11 765	12 657	12 166	115 131	902	4 865	6 305	1 440	2 450	...	2 450
Potenza	44	5) 185 507	5) 194 296	17 978	20 281	20 353	193 328	1 386	6 600	7 382	782	4 901	25	4 926
Faenza (6)	7	(6) 67 772	(6) 68 127	13 998	36 042	36 111	70 057	435	2 152	1 694	458	14	5	19
Lugo	7	66 671	67 315	9 198	25 659	25 862	70 089	464	2 282	1 658	624	12	7	19
Ravenna	4	83 916	83 766	18 571	60 573	60 306	86 533	549	2 726	2 746	20	1	12	13
Gerace	39	118 411	118 964	4 004	9 511	9 320	123 980	855	4 389	3 686	703	8	...	8
Palmi	34	120 794	120 774	9 705	11 082	10 926	125 634	1 180	4 748	3 746	1 002	1	...	1
Reggio di Calabria	33	133 518	135 790	23 853	39 296	38 740	141 576	1 307	5 415	3 556	1 859	107	...	107
Guastralla	12	63 104	64 260	2 648	10 369	10 362	66 356	469	2 336	1 619	717	245	195	440
Reggio nell'Emilia	33	181 855	189 226	18 634	50 651	50 759	190 586	1 346	7 264	5 237	2 027	116	229	345

Popolazione.

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Pavia si divideva in 72 comuni. Con decreto reale del 21 giugno 1883 fu soppresso il comune di Corpi Santi di Pavia.

(2) Con legge del 2 aprile 1885 il circondario di Pavia cedette a quello di Voghera il territorio di Minutole del Gerone. Alla data del censimento, cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Pavia, popolazione presente 153,386, residente 154,963; Voghera, popolazione presente 123,744, residente 125,872.

(3) Con decreto reale del 21 giugno 1883 furono aggregati al comune di Pavia il soppresso comune di Corpi Santi di Pavia (meno il territorio di Cà dei Tiedoli) ed i territori di San Giuseppe, Bordoncina, Torretta, Livello, Corso e Scala del comune di Mirabello ed Uniti di Pavia. Alla data del censimento 1881 il comune di Pavia aveva una popolazione presente di 29,941 ed una popolazione residente di 29,733.

(4) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Fiorenzuola d'Arda e Piacenza si dividevano rispettivamente in 18 e 29 comuni. Con legge del 2 aprile 1885 il circondario di Fiorenzuola cedette a quello di Pavia i comuni di Caorso, Castelvetro Piacentino e Monticelli d'Ongina. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Fiorenzuola d'Arda, popolazione presente 77,877, residente 81,786; Piacenza, popolazione presente 148,840, residente 152,817.

(5) Con legge del 25 giugno 1882 il circondario di Melfi cedette a quello di Potenza la frazione di Sterpeto. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Melfi, popolazione presente 109,883, residente 110,762; Potenza, popolazione presente 184,992, residente 193,781.

(6) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Faenza si divideva in 10 comuni. Con legge del 3 giugno 1884 detto circondario cedette a quello d'Imola (provincia di Bologna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione del circondario di Faenza era la seguente: popolazione presente 75,177, residente 75,586.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue *A.* — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue TAV. I.

Circondari o distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Movimento dello stato civile nel 1886			Emigrazione all'estero nel 1886			
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)						Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto										
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune									
presente	residente													
Civitavecchia	7	29 667	25 373	9 210	11 980	11 821	30 549	235	910	730	180	2	1	3
Frosinone	43	150 150	153 629	7 018	9 768	9 522	159 510	1 009	6 155	3 786	2 369	2	2	4
Roma	98	490 502	458 275	273 268	1) 300 337	1) 275 507	507 504	4 473	17 756	14 306	3 450	4	..	4
Velletri	18	74 391	70 002	13 532	16 493	15 763	78 752	576	2 890	1 919	971	...	3	3
Viterbo	61	158 762	157 572	15 279	19 654	19 941	170 779	1 154	6 300	3 888	2 412	3	4	7
Adria	9	43 477	43 997	7 642	15 806	15 936	45 448	260	1 812	1 847	— 35	...	3	3
Ariano nel Polesine	4	19 132	19 018	1 076	5 478	5 512	20 548	111	819	765	54	...	2	2
Badia Polesine	8	23 856	24 047	2 932	6 383	6 504	25 050	156	805	804	1	...	38	38
Lendinara	7	22 763	22 863	2 559	7 294	7 322	23 856	158	862	670	192	10	41	51
Massa Superiore	7	23 211	23 389	874	4 112	4 144	24 674	165	900	668	232	58	29	87
Occhiobello	8	24 256	24 258	1 038	4 340	4 331	25 860	150	987	750	237	...	3	3
Polesella	7	18 459	18 574	2 470	3 752	3 835	19 431	127	762	755	7
Rovigo	13	42 546	42 428	7 272	11 460	11 311	44 071	277	1 522	1 714	— 192	2	2	4
Campagna	35	103 690	105 793	6 896	9 028	9 117	110 004	910	3 912	2 812	1 100	2 225	...	2 225
Sala Consilina	27	79 183	88 644	5 949	6 107	6 018	83 069	706	2 700	2 027	673	2 867	...	2 867
Salerno	43	267 405	271 598	22 328	31 245	30 771	280 931	2 375	11 253	8 941	2 312	1 332	...	1 332
Vallo della Lucania	53	99 879	107 658	2 467	4 999	5 130	104 746	699	2 974	1 992	982	1 784	...	1 784
Alghero	20	43 624	43 651	8 995	10 117	9 989	46 102	339	1 661	1 148	513
Nnoro	33	59 794	60 710	5 967	6 212	6 099	62 968	394	2 343	1 692	651
Ozieri	21	41 193	41 269	8 413	8 569	8 602	44 277	300	1 616	1 028	588

Popolazione.

<i>Sassari</i>	24	88 312	86 951	31 596	36 317	34 821	93 817	642	3 314	2 361	953
<i>Tempio Pausania</i>	9	28 444	27 897	5 452	11 188	11 247	29 581	214	928	687	241
<i>Montepulciano</i>	15	68 107	68 842	2 952	13 387	13 256	72 321	642	2 713	1 796	917	2	3	5
<i>Siena</i>	22	137 819	138 171	23 445	25 204	25 336	142 616	1 215	4 472	3 706	766	...	14	14
<i>Modica</i>	13	171 205	171 216	38 390	41 231	41 291	185 520	1 667	8 342	5 123	3 219	5	1	6
<i>Noto</i>	9	70 963	70 688	15 925	18 239	18 202	77 374	781	3 672	2 169	1 503
<i>Siracusa</i>	10	99 358	99 068	19 389	23 507	23 208	108 277	1 044	4 748	2 609	2 139	4	17	21
<i>Sondrio</i>	78	120 534	124 914	3 989	6 990	7 344	124 619	717	3 751	3 397	354	647	501	1 148
<i>Penne</i>	36	104 453	105 879	4 228	9 372	9 429	110 115	855	3 743	2 971	772	9	2	11
<i>Teramo</i>	38	150 353	153 216	8 634	20 309	20 095	161 824	1 269	5 497	3 394	2 103	1	7	8
<i>Aosta</i>	73	82 188	85 007	5 672	7 437	7 376	83 996	487	2 436	1 966	470	44	748	792
<i>Ivrea</i>	112	169 363	184 967	5 883	10 413	10 091	176 201	1 477	6 080	4 111	1 969	276	1 262	1 538
<i>Pinerolo</i>	66	133 353	139 046	12 003	17 039	17 492	138 155	1 021	4 506	3 160	1 346	1 322	410	1 732
<i>Susa</i>	57	87 449	91 866	3 305	4 418	4 106	90 317	681	3 111	2 500	611	126	905	1 031
<i>Torino</i>	135	556 861	563 347	230 183	252 832	249 827	573 004	4 265	19 272	14 060	5 212	2 517	1 775	4 292
<i>Alcamo</i>	8	87 313	87 182	37 697	37 697	37 497	93 889	800	3 599	2 454	1 145	85	10	95
<i>Mazzara del Vallo</i>	6	77 753	77 768	13 074	13 505	13 367	83 995	720	3 443	2 394	1 049	...	1	1
<i>Trapani</i>	6	118 911	119 777	32 020	38 231	39 213	131 046	1 148	5 286	3 456	1 830	...	265	265
<i>Asolo</i>	12	34 419	35 075	955	5 840	5 813	36 660	241	1 316	961	355	140	44	184
<i>Castelfranco Veneto</i>	6	34 197	34 250	3 758	11 721	11 512	36 625	220	1 397	1 201	196	138	20	158
<i>Conegliano</i>	14	48 082	47 877	4 682	8 938	8 209	51 641	375	1 655	1 087	568	61	142	208
<i>Montebelluna</i>	8	36 374	37 068	896	8 922	9 008	39 290	252	1 528	1 494	34	135	109	244
<i>Oderzo</i>	15	49 465	50 222	2 385	6 668	6 666	53 086	437	1 791	985	806	257	117	374
<i>Treviso</i>	22	105 908	106 707	18 301	31 249	30 300	112 828	712	3 892	2 948	944	265	214	479
<i>Valdobbiadene</i>	8	24 269	25 081	667	5 179	5 469	25 694	182	934	650	284	4	31	35
<i>Vittorio</i>	10	42 990	44 802	5 590	16 325	16 681	45 679	347	1 650	1 096	554	160	377	537

Popolazione.

(1) Con decreto reale del 27 agosto 1884 il comune di Roma cedette a quello di Grottaferrata il territorio di Molarà. Alla data del censimento 1881 il comune di Roma aveva una popolazione presente di 300,467 e residente di 275,637.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

Circondari o distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione					dei circondari o distretti calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886		
		Secondo il censimento 31 dicembre 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86 - Veggansi le note)						Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Temporanea	Totale
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto										
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune									
			presente	residente			(Esclusi i nati-morti)							
Ampezzo	8	10 956	12 496	1 124	1 996	2 256	11 607	95	397	205	192	89	604	693
Cividale del Friuli	14	38 637	39 233	3 823	8 205	8 118	41 222	303	1 447	1 015	432	159	380	539
Codroipo	7	22 496	23 541	2 158	4 830	5 034	23 660	180	753	632	121	45	1 113	1 158
Gemona	8	28 886	30 181	2 755	7 665	7 953	30 787	228	1 029	648	381	78	3 750	3 828
Latisana	8	17 573	17 913	2 669	5 035	5 045	18 593	138	648	553	95	62	577	639
Maniago	11	21 573	26 174	3 175	4 768	5 665	22 912	188	789	484	305	93	762	855
Moggio Udinese	7	12 938	15 351	2 325	3 620	4 006	13 672	123	466	247	219	20	1 730	1 750
Palmanova	11	25 671	26 176	3 541	4 479	4 600	27 437	164	940	731	209	212	292	504
Pordenone	14	59 821	62 268	5 072	9 788	10 007	64 960	448	2 315	1 368	947	116	1 184	1 300
Sacile	5	20 369	21 119	2 025	5 369	5 326	21 990	157	744	435	309	72	425	497
San Daniele del Friuli	11	31 013	32 006	4 883	5 615	5 765	33 263	243	1 086	639	447	100	3 069	3 169
San Pietro al Natissone	8	14 239	15 621	455	2 972	3 182	14 894	85	503	412	91	36	302	338
San Vito al Tagliamento	10	29 149	30 170	4 707	8 839	9 136	31 170	192	1 038	674	364	117	864	981
Spilimbergo	12	32 987	36 409	1 732	5 018	5 456	34 412	266	1 079	823	256	111	2 424	2 585
Tarcento	10	27 678	28 560	1 290	3 731	3 940	29 355	194	955	625	330	31	2 891	2 922
Tolmezzo	20	35 144	38 131	1 658	4 316	4 618	37 169	293	1 247	797	450	46	3 477	3 523
Udine	15	72 615	73 210	23 254	32 020	31 954	75 131	498	2 431	2 155	276	242	1 852	2 094
Chioggia	4	54 752	56 397	20 381	28 015	29 236	57 217	391	2 089	1 967	122	...	32	32
Dolo	9	33 427	33 658	2 575	6 331	6 475	35 602	194	1 209	1 014	195	6	3	9

Mestre	7	23 912	23 987	4 518	9 999	9 950	25 677	198	934	770	164	39	6	45
Mirano	6	28 397	28 805	1 896	7 976	8 015	30 625	203	1 098	814	284	44	15	59
Portogruaro	11	37 989	38 122	3 552	9 396	9 386	40 389	281	1 429	1 118	311	18	369	387
San Donà di Piave	10	32 594	32 893	893	8 502	8 576	35 370	229	1 337	873	464	20	7	27
Venezia (1)	3	145 637	142 411	129 445	2) 134 810	2) 131 691	145 378	1 039	4 413	4 762	— 349	...	159	159
Bardolino	8	18 970	19 494	950	2 554	2 565	20 001	119	572	450	122
Caprino Veronese	10	13 312	13 739	761	5 918	6 075	14 142	95	467	332	135	2	...	2
Cologna Veneta	6	23 860	23 934	2 154	7 801	7 770	25 089	166	779	836	— 57	11	64	75
Isola della Scala	12	37 862	37 815	2 088	6 005	6 057	40 185	301	1 355	1 049	306	8	5	13
Legnago	10	42 030	42 307	3 514	14 358	14 383	43 869	293	1 432	1 417	15	69	48	117
San Bonifacio	10	35 565	35 793	2 986	6 175	6 256	37 814	288	1 245	1 113	132	14	2	16
Sanguinetto	7	22 973	22 961	1 256	2 888	2 924	24 921	181	758	461	297	2	...	2
San Pietro in Cariano	10	27 879	28 157	697	2 630	2 599	29 620	199	930	801	129	11	53	64
Tregnano	9	20 937	21 117	1 297	3 125	3 130	22 182	178	785	557	228	1	113	114
Verona	25	127 992	126 704	60 768	68 741	68 121	132 257	880	4 285	3 875	410	12	...	12
Villafranca di Verona	6	22 685	22 847	3 986	8 693	8 729	24 248	188	724	494	230
Arzignano	9	25 364	25 797	2 890	8 620	8 939	27 284	197	985	685	300	61	59	120
Asiago	7	22 767	25 137	2 016	5 534	6 176	24 953	224	1 104	618	486	137	794	981
Barbarano	10	17 825	17 933	599	2 269	2 293	19 155	108	664	435	229	66	4	70
Bassano	15	50 107	50 535	6 086	14 524	14 525	53 314	331	2 035	1 744	291	103	750	853
Lonigo	10	36 511	36 683	4 054	9 880	9 839	38 475	246	1 301	1 213	88	143	76	219
Marostica	14	35 928	36 198	1 815	4 309	4 546	39 057	246	1 511	979	532	37	5	42
Schio	16	51 648	53 027	7 392	11 263	11 162	55 708	393	2 250	1 351	899	91	216	307
Thiene	11	28 638	28 760	5 217	6 484	6 468	31 088	247	1 199	749	450	81	28	109
Valdagno	7	28 357	28 988	2 432	7 491	7 496	30 604	221	1 094	591	503	85	27	112
Vicenza	24	99 204	98 707	27 694	39 431	38 713	103 364	689	3 412	3 591	— 179	191	72	268

(1) Al 31 dicembre 1881 il distretto di Venezia si divideva in 4 comuni. Con decreto reale del 18 gennaio 1883 fu soppresso il comune di Malamocco.
 (2) Con decreto reale del 18 gennaio 1883 al comune di Venezia fu aggregato il soppresso comune di Malamocco. Alla data del censimento 1881 il comune di Venezia aveva una popolazione presente di 132,826 abitanti e residente di 129,851.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province	Numero		Popolazione			Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886		
	dei circondari o distretti	dei comuni al 31 dicembre 1886	secondo il censimento 31 dicembre 1881 (*)		calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
			Presente	Residente								
Alessandria	6	343	729 710	746 441	772 804	6 164	26 718	19 036	7 682	2 403	320	2 723
Cuneo	4	263	635 400	664 416	659 807	4 793	23 232	18 285	4 947	3 387	9 652	13 039
Novara	6	437	675 926	704 233	709 702	5 582	25 088	16 642	8 446	441	1 966	2 407
Torino	5	443	1 029 214	1 064 233	1 061 673	7 931	35 405	25 797	9 608	4 285	5 100	9 385
Piemonte	21	1 486	3 070 250	3 179 323	3 208 986	24 470	110 443	79 760	30 683	10 516	17 038	27 554
Genova	5	196	760 122	787 215	789 808	5 919	25 847	20 853	4 994	4 104	680	4 784
Porto Maurizio	2	106	132 251	138 937	135 183	956	4 061	3 249	812	53	51	104
Liguria	7	302	892 373	926 152	924 991	6 875	29 908	24 102	5 806	4 157	731	4 888
Bergamo	3	306	390 775	404 040	412 916	3 067	16 770	12 449	4 321	190	2 346	2 536
Brescia	5	280	471 568	475 467	488 052	3 444	16 156	12 669	3 487	383	615	998
Como	3	(1) 510	515 050	536 641	543 936	4 061	19 386	14 615	4 771	2 161	3 786	5 947
Cremona	3	133	302 138	304 507	314 756	2 411	10 381	8 759	1 622	386	84	470
Mantova	11	68	295 728	300 311	311 725	2 261	10 282	7 377	2 905	168	45	213
Milano	5	297	1 114 991	1 125 553	1 179 870	9 344	47 551	35 769	11 782	2 628	1 342	3 970
Pavia	4	(2) 222	469 831	478 618	496 887	3 553	16 885	11 726	5 159	2 193	443	2 636
Sondrio	1	78	120 534	124 914	124 619	717	3 751	3 397	354	647	501	1 148
Lombardia	35	1 894	3 680 615	3 750 051	3 872 761	28 858	141 162	106 761	34 401	8 756	9 162	17 918
Belluno	7	66	174 140	195 419	185 511	1 481	7 104	4 615	2 489	377	8 094	8 471
Padova	8	103	397 762	397 421	419 006	2 682	14 422	13 124	1 298	1 030	623	1 658
Rovigo	8	63	217 700	218 574	228 938	1 404	8 469	7 973	496	70	118	188

Treviso	8	95	375 704	381 082	401 503	2 766	14 163	10 422	3 741	1 160	1 054	2 214
Udine	17	179	501 745	528 559	532 234	3 795	17 867	12 443	5 424	1 629	25 696	27 325
Venezia	7	(3) 50	356 708	356 273	370 258	2 535	12 509	11 318	1 191	127	591	718
Verona	11	113	394 065	394 868	414 328	2 888	13 332	11 385	1 947	130	285	415
Vicenza	10	123	396 349	401 765	423 002	2 902	15 555	11 956	3 599	995	2 031	3 026
Veneto	76	792	2 814 173	2 873 961	2 974 780	20 453	108 421	83 236	20 185	5 518	38 492	44 010
Bologna	3	(4) 61	(4) 464 879	(4) 468 631	483 250	3 511	17 075	13 206	3 869	47	33	80
Ferrara	3	16	230 807	230 144	241 176	1 506	9 731	9 211	520	40	32	72
Forlì	3	40	251 110	254 734	264 533	1 515	10 140	7 531	2 609	30	37	67
Modena	3	45	279 254	289 247	293 860	2 093	11 435	7 942	3 493	104	572	676
Parma	3	50	267 306	277 293	277 839	2 144	9 398	6 960	2 438	361	1 537	1 898
Piacenza	2	47	226 717	234 603	235 938	1 686	7 420	5 598	1 822	692	424	1 116
Ravenna	3	(4) 18	(4) 218 359	(4) 219 208	226 679	1 448	7 160	6 098	1 062	27	24	51
Reggio nell'Emilia	2	45	244 959	253 486	256 942	1 815	9 600	6 856	2 744	361	424	785
Emilia	22	322	2 183 391	2 227 346	2 280 217	15 718	81 959	63 402	18 557	1 682	3 083	4 745
Perugia - Umbria	6	152	572 060	581 450	603 145	4 514	19 973	15 307	4 666	22	38	60
Ancona	1	51	267 338	277 861	280 678	2 224	10 379	7 020	3 359	604	4	608
Ascoli Piceno	2	70	209 185	215 395	222 145	1 569	7 600	5 417	2 183	142	2	144
Macerata	2	54	239 713	250 368	252 293	2 066	8 601	6 233	2 368	665	2	667
Pesaro e Urbino	2	73	223 043	228 842	233 156	1 806	8 748	6 833	1 915	71	45	116
Marche	7	248	939 279	972 466	988 272	7 685	35 328	25 503	9 825	1 482	53	1 585

Popolazione.

(*) Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-1886. Veggansi le note.

(1) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Como si divideva in 513 comuni. Veggasi la nota (1), a pag. 119.

(2) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Pavia si divideva in 223 comuni. Veggasi la nota (1), a pag. 125.

(3) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Venezia si divideva in 51 comuni. Veggasi la nota (1), a pag. 129.

(4) Al 31 dicembre 1881 le provincie di Bologna e Ravenna si dividevano rispettivamente in 58 e 21 comuni. Con legge del 3 giugno 1884 la provincia di Ravenna cedette a quella di Bologna i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione delle due provincie era la seguente. Bologna: popolazione presente 457,474, residente 461,172; Ravenna: popolazione presente 225,764, residente 226,667.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue Tav. I.

Segue B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Province	Numero		Popolazione			Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886		
	dei circondari o distretti	dei comuni al 31 dicembre 1886	secondo il censimento 31 dicembre 1881 (*)		calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
			Presente	Residente								
Arezzo.	1	40	238 744	242 785	250 980	2 107	9 550	6 487	3 063	...	9	9
Firenze.	4	74	790 776	800 672	826 223	6 739	27 864	21 172	6 692	167	390	557
Grosseto.	1	20	114 295	104 312	121 806	934	4 684	2 813	1 871
Livorno.	2	(1) 7	121 612	121 150	124 576	926	3 324	2 954	370	97	368	465
Lucca.	1	(2) 24	284 484	301 474	298 851	2 317	9 771	7 263	2 508	2 133	5 505	7 638
Massa e Carrara.	3	35	169 469	181 007	179 872	1 399	7 171	4 755	2 416	914	2 586	3 500
Pisa.	2	40	283 563	284 063	298 946	2 311	9 582	6 599	2 983	135	148	283
Siena.	2	37	205 926	207 013	214 937	1 857	7 185	5 502	1 683	2	17	19
Toscana.	16	277	2 208 869	2 242 476	2 316 191	18 590	79 181	57 545	21 586	3 448	9 023	12 471
Roma - Lazio.	5	227	908 472	864 851	947 094	7 447	34 011	24 629	9 882	11	10	21
Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulteriore II)	4	127	353 027	392 477	375 068	3 361	14 335	10 599	3 736	443	416	859
Campobasso (Molise).	3	133	365 434	377 695	386 035	3 227	14 492	13 597	895	6 677	740	7 417
Chieti (Abruzzo Citeriore).	3	120	343 948	353 699	363 206	3 157	12 953	11 028	1 925	2 116	104	2 220
Teramo (Abruzzo Ulteriore I)	2	74	254 806	259 095	271 939	2 124	9 240	6 365	2 875	10	9	19
Abruzzi e Molise	12	454	1 317 215	1 382 966	1 396 248	11 869	51 020	41 589	9 431	9 246	1 269	10 515
Avellino (Principato Ulteriore)	3	128	392 619	397 773	419 698	3 254	16 278	14 060	2 218	2 582	...	2 582
Benevento	3	73	238 425	240 061	253 771	1 975	9 702	8 370	1 332	1 324	22	1 346
Caserta (Terra di Lavoro)	5	186	714 131	725 555	753 063	6 518	27 335	20 560	6 775	2 064	834	2 898

Napoli	4	68	1 001 245	992 398	1 027 910	8 915	36 859	30 807	6 052	2 072	472	2 544
Salerno (Principato Citeriore)	4	158	550 157	573 693	578 750	4 690	20 839	15 772	5 067	8 208	...	8 208
<i>Campania</i>	19	613	2 896 577	2 929 460	3 033 192	25 352	111 013	89 569	21 444	16 250	1 328	17 578
Bari delle Puglie (Terra di Bari)	3	53	679 499	683 496	720 704	6 404	30 772	32 020	— 1 248	266	88	354
Foggia (Capitanata)	3	53	356 267	351 235	371 056	3 228	15 525	18 100	— 2 575	214	229	443
Lecce (Terra d'Otranto)	4	130	553 298	553 586	579 532	4 766	21 898	22 254	— 356	9	...	9
<i>Puglie</i>	10	236	1 589 064	1 588 317	1 671 292	14 398	68 195	72 374	— 4 179	489	317	806
Potenza - Basilicata	4	194	524 504	539 258	546 886	4 186	19 429	22 242	— 2 813	11 495	26	11 521
Catanzaro (Calabria Ulter. II)	4	152	433 975	432 064	450 099	3 641	16 718	13 363	3 350	2 416	49	2 465
Cosenza (Calabria Citeriore)	4	151	451 185	474 207	475 935	4 065	17 483	12 153	5 330	6 729	362	7 091
Reggio di Calabria (Calabria Ulteriore I)	3	106	372 723	375 528	391 190	3 342	14 552	10 988	3 564	116	...	116
<i>Calabria</i>	11	409	1 257 883	1 281 799	1 317 224	11 048	48 753	36 509	12 244	9 261	411	9 672
Caltanissetta	3	28	266 379	264 308	288 255	2 435	12 314	8 797	3 517	...	8	8
Catania	4	63	563 457	564 186	603 035	5 053	24 817	16 237	8 580	385	27	412
Girgenti	3	41	312 487	313 106	341 279	3 002	15 288	10 102	5 186	301	259	560
Messina	4	97	460 924	467 233	489 340	4 039	18 179	11 881	6 298	661	170	831
Palermo	4	76	699 151	698 622	746 959	6 141	28 609	17 312	11 297	1 601	470	2 071
Siracusa	3	32	341 526	340 972	371 171	3 492	16 762	9 901	6 861	9	18	27
Trapani	3	20	283 977	284 727	308 930	2 668	12 328	8 304	4 024	85	276	361
<i>Sicilia</i>	24	357	2 927 901	2 933 154	3 148 969	26 830	128 297	82 534	45 763	3 042	1 228	4 270
Cagliari	4	257	420 635	419 972	440 149	3 148	15 055	12 625	2 430	...	265	265
Sassari	5	107	261 367	260 478	276 745	1 889	9 862	6 916	2 946
<i>Sardegna</i>	9	364	682 002	680 450	716 894	5 037	24 917	19 541	5 376	...	265	265

Popolazione.

(*) Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86. Veggansi le note.

(1) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Livorno si divideva in 5 comuni. Veggasi la nota (1), a pag. 121.

(2) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Lucca si divideva in 23 comuni. Veggasi la nota (2), a pag. 121.

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

C. — RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI E PER GRANDI REGIONI TERRITORIALI.

Segue Tav. I.

Compartimenti (¹)	Numero				Popolazione			Movimento dello stato civile nel 1886				Emigrazione all'estero nel 1886 (²)		
	delle provincie	dei circondari	dei distretti	dei comuni al 31 dicembre 1886	secondo il censimento 31 dicembre 1881 (*)		calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1886	Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti	Eccedenza dei nati sui morti	Propria	Tem- poranea	Totale
					presente	residente								
<i>Italia settentrionale.</i>														
Piemonte	4	21	..	1 486	3 070 250	3 179 323	3 203 986	24 470	110 443	79 760	30 683	10 516	17 038	27 554
Liguria	2	7	..	302	892 373	926 152	924 991	6 875	29 908	24 102	5 806	4 157	731	4 888
Lombardia	8	24	11	(²) 1 894	3 680 615	3 750 051	3 872 761	28 858	141 162	106 761	34 401	8 756	9 162	17 918
Veneto	8	..	76	(³) 792	2 814 173	2 873 961	2 974 780	20 453	103 421	83 236	20 185	5 518	38 492	44 010
Totale	22	52	87	4 474	10 457 411	10 729 487	10 976 518	80 656	884 934	298 859	91 075	38 947	65 423	94 370
<i>Italia centrale.</i>														
Emilia	8	22	..	322	2 183 391	2 227 346	2 280 217	15 718	81 959	63 402	18 557	1 662	3 083	4 745
Umbria	1	6	..	152	572 060	581 450	603 145	4 514	19 973	15 307	4 666	22	38	60
Marche	4	7	..	248	939 279	972 466	988 272	7 665	35 328	25 503	9 825	1 482	53	1 535
Toscana	8	16	..	(⁴) 277	2 208 869	2 242 476	2 316 191	18 590	79 131	57 545	21 586	3 448	9 023	12 471
Roma (Lazio)	1	5	..	227	903 472	864 851	947 094	7 447	34 011	24 629	9 382	11	10	21
Totale	22	56	..	1 226	6 807 071	6 888 580	7 184 919	53 934	250 402	186 886	64 016	6 625	12 207	18 832

Popolazione.

Italia meridionale — (Napoletano).

Abruzzi e Molise	4	12	..	454	1 317 215	1 382 966	1 396 248	11 869	51 020	41 589	9 431	9 246	1 269	10 515
Campania	5	19	..	613	2 896 577	2 929 460	3 033 192	25 352	111 013	89 569	21 444	16 250	1 328	17 578
Puglie	3	10	..	236	1 589 064	1 588 317	1 671 292	14 398	68 195	72 374	— 4 179	489	317	806
Basilicata	1	4	..	124	524 504	539 258	546 886	4 186	19 429	22 242	— 2 813	11 495	26	11 581
Calabrie	3	11	..	409	1 257 883	1 281 799	1 317 224	11 048	48 753	36 509	12 244	9 261	411	9 672
Totale	16	55	..	1 836	7 585 243	7 721 800	7 964 842	66 853	298 410	262 283	36 127	46 741	3 851	50 098

Italia insulare — (Sicilia e Sardegna ed isole minori che vi si riattaccano amministrativamente).

Sicilia	7	24	..	357	2 927 901	2 933 154	3 148 969	26 830	128 297	82 534	45 763	3 042	1 228	4 270
Sardegna	2	9	..	364	682 002	680 450	716 894	5 037	24 917	19 541	5 376	...	265	265
Totale	9	33	..	721	3 609 903	3 613 604	3 865 863	31 867	153 214	102 075	51 139	3 042	1 493	4 535
REGNO	69	197	87	(5) 8 237	28 459 628	28 963 480	29 942 142	233 310	1 086 960	844 603	242 357	85 355	82 474	167 829
		284												

(*) Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-86.

(1) Veggansi le note poste nella prima parte di questa tabella.

(2) Al 31 dicembre 1881 la Lombardia si divideva in 1898 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1886 fu creato un comune e ne furono soppressi 5.

(3) Al 31 dicembre 1881 il Veneto si divideva in 793 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1886, ne fu soppresso uno.

(4) Al 31 dicembre 1881 la Toscana si divideva in 274 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1886, ne furono creati 3.

(5) Al 31 dicembre 1881 il Regno si divideva in 8259 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1886 furono creati 4 comuni e ne furono soppressi 6.

(6) Veggansi la nota (4) a pag. 117.

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NELL'ANNO 1887.

TAV. Ibis.

Circondari (o distretti)	Emigrazione			Circondari (o distretti)	Emigrazione		
	Propria	Tempo- ranca	Totale		Propria	Tempo- ranca	Totale
Provincie				Provincie			
Acqui	184	199	383	Breno	360	303	663
Alessandria	921	1	922	Brescia	39	9	48
Asti	129	206	335	Chiari	22	19	41
Casale Monferrato	490	3	493	Salò	110	15	125
Novi Ligure	769	...	769	Verolanuova	115	...	115
Tortona	974	5	979	<i>Brescia</i>	646	346	992
<i>Alessandria</i>	3 467	414	3 881	Cagliari	53	53
<i>Ancona</i>	686	4	690	Iglesias	72	72
Aquila degli Abruzzi	17	21	38	Lanusei	1	1	2
Avezzano	5	377	382	Oristano	11	11
Cittaducale	<i>Cagliari</i>	1	137	138
Solmona	464	...	464	Caltanissetta	3	5	7
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	486	398	884	Piazza Armerina	5	8	13
<i>Arezzo</i>	12	...	12	Terranova di Sicilia	2	2
Ascoli Piceno	29	...	29	<i>Caltanissetta</i>	7	15	22
Fermo	80	146	226	Campobasso	3 211	30	3 241
<i>Ascoli Piceno</i>	109	146	255	Isernia	4 746	404	5 150
Ariano di Puglia	706	...	706	Larino	1 127	...	1 127
Avellino	621	...	621	<i>Campobasso</i>	9 084	434	9 518
Sant'Angelo de' Lombardi	1 193	...	1 193	Caserta	691	200	891
<i>Avellino</i>	2 580	...	2 520	Gaeta	382	182	564
Altamura	37	37	Nola	130	31	161
Bari delle Puglie	64	51	115	Piedimonte d'Alife	1 570	149	1 719
Barletta	438	9	447	Sora	155	212	367
<i>Bari delle Puglie</i>	502	97	599	<i>Caserta</i>	2 988	774	3 762
Agordo	94	2 723	2 817	Acireale	10	...	10
Auronzo	1 448	1 448	Caltagirone
Belluno	80	1 695	1 775	Catania	408	6	414
Feltre	233	1 575	1 808	<i>Catania</i>	418	6	424
Fonzaso	68	827	895	Catanzaro	784	39	823
Longarone	22	351	373	Cotrone	500	...	500
Pieve di Cadore	898	898	Monteleone	703	3	706
<i>Belluno</i>	497	9 517	10 014	Nicastro	2 366	...	2 366
Benevento	224	...	224	<i>Catanzaro</i>	4 353	41	4 394
Cerreto Sannita	1 492	1	1 493	Chieti	257	5	262
San Bartolomeo in Galdo	748	151	899	Lanciano	1 316	93	1 409
<i>Benevento</i>	2 464	152	2 616	Vasto	1 285	21	1 306
Bergamo	180	1 909	2 089	<i>Chieti</i>	2 858	119	2 977
Clusone	44	349	393	Como	2 055	1 573	3 628
Treviglio	200	47	247	Lecco	99	139	238
<i>Bergamo</i>	424	2 305	2 729	Varese	436	1 810	2 246
Bologna	35	12	47	<i>Como</i>	2 550	3 522	6 072
Imola	6	...	6	Castrovillari	2 809	...	2 809
Vergato	4	7	11	Cosenza	2 420	187	2 607
<i>Bologna</i>	45	19	64	Paola	1 607	4	1 611
Breno	360	303	663	Rossano	1 444	1	1 445
Brescia	39	9	48	<i>Cosenza</i>	8 240	182	8 422
Chiari	22	19	41				
Salò	110	15	125				
Verolanuova	115	...	115				

Segue EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NELL'ANNO 1887.

Segue Tav. I bis.

Circondari (o distretti)	Emigrazione			Circondari (o distretti)	Emigrazione		
	Propria	Temporanea	Totale		Propria	Temporanea	Totale
<i>Provincie</i>				<i>Provincie</i>			
Casalmaggiore	230	14	244	Livorno	96	315	315
Crema	11	...	11	Portoferraio	96	20	116
Cremona	240	55	295	<i>Livorno</i>	96	335	431
<i>Cremona</i>	481	69	550	<i>Lucca</i>	2 911	5 274	8 185
Alba	482	...	482	Camerino	5	1	6
Cuneo	968	7 006	7 974	Macerata	1 174	1	1 175
Mondovi	644	518	1 162	<i>Macerata</i>	1 179	2	1 181
Saluzzo	1 276	1 883	3 159	Asola	42	...	42
<i>Cuneo</i>	3 370	9 407	12 777	Bozzolo	135	2	137
Cento	40	40	Canneto sull'Oglio	3	3
Comacchio	5	4	9	Castiglione delle Stiviere	4	4
Ferrara	85	1	86	Gonzaga	26	17	43
<i>Ferrara</i>	90	45	135	Mantova	814	22	836
Firenze	89	101	190	Ostiglia	762	1	763
Pistoja	18	105	123	Revere	251	142	393
Rocca San Casciano	Sermide	9	139	148
San Miniato	95	181	276	Viadana	31	1	32
<i>Firenze</i>	202	387	589	Volta Mantovana	18	...	18
Bovino	8	148	156	<i>Mantova</i>	2 108	331	2 439
Foggia	154	42	196	Castelnuovo di Garfagnana	851	786	1 637
San Severo	235	142	377	Massa e Carrara	307	433	740
<i>Foggia</i>	397	332	729	Pontremoli	130	1 219	1 369
Cesena	20	44	64	<i>Massa e Carrara</i>	1 288	2 458	3 746
Forlì	33	10	43	Castroreale	9	17	26
Rimini	34	14	48	Messina	504	166	670
<i>Forlì</i>	87	68	155	Mistretta	3	12	15
Albenga	554	271	825	Patti	12	12
Chiavari	1 799	41	1 840	<i>Messina</i>	516	207	723
Genova	1 278	212	1 490	Abbiategrosso	557	321	878
Savona	802	200	1 002	Gallarate	876	216	1 092
Spezia	273	129	402	Lodi	20	23	43
<i>Genova</i>	4 706	853	5 559	Milano	1 198	696	1 894
Bivona	513	...	513	Monza	368	1	369
Girgenti	13	3	16	<i>Milano</i>	3 019	1 257	4 276
Sciacca	362	...	362	Mirandola	102	28	130
<i>Girgenti</i>	888	3	891	Modena	5	5
Grossato	Pavullo nel Frignano	8	1 104	1 112
Brindisi	<i>Modena</i>	110	1 137	1 247
Gallipoli	Casoria	105	105
Lecce	5	1	6	Castellammare di Stabia	802	121	923
Taranto	4	10	14	Napoli	895	68	963
<i>Lecce</i>	9	11	20	Pozzuoli	117	123	240
				<i>Napoli</i>	1 814	417	2 231
				Biella	70	487	557
				Domodossola	12	110	122
				Novara	440	864	1 304
				Pallanza	10	37	47
				Varallo	2	74	76
				Vercelli	107	214	321
				<i>Novara</i>	641	1 786	2 427

Segue EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NELL'ANNO 1887.

Segue Tav. 1 bis.

Circondari (o distretti) <i>Provincie</i>	Emigrazione			Circondari (o distretti) <i>Provincie</i>	Emigrazione		
	Propria	Tempo- ranea	Totale		Propria	Tempo- ranea	Totale
Campo San Piero	426	7	433	Faenza	44	2	46
Cittadella	281	180	461	Lugo	24	8	32
Conselve	245	4	249	Ravenna	10	26	36
Este	584	53	637	<i>Ravenna</i>	78	36	114
Monselice	227	128	355	Gerace	32	...	32
Montagnana	162	283	445	Palmi	8	...	8
Padova	728	95	823	Reggio di Calabria	265	...	265
Piove di Sacco	152	53	205	<i>Reggio di Calabria</i>	305	...	305
<i>Padova</i>	2 805	803	3 608	Guastalla	277	203	480
Cefalù	118	3	121	Reggio nell'Emilia	157	234	391
Corleone	364	32	396	<i>Reggio nell'Emilia</i>	434	437	871
Palermo	935	36	971	Civitavecchia	1	1
Termini Imerese	730	16	746	Frosinone
<i>Palermo</i>	2 147	87	2 234	Roma
Borgo San Donnino	111	176	287	Velletri
Borgotaro	55	935	990	Viterbo	9	9
Parma	170	621	791	<i>Roma</i>	10	10
<i>Parma</i>	336	1 732	2 068	Adria	28	5	33
Bobbio	514	2	516	Ariano nel Polesine	1	...	1
Mortara	1 346	419	1 765	Badia Polesine	155	7	162
Pavia	115	35	150	Lendinara	663	...	663
Voghera	800	294	1 094	Massa Superiore	558	129	687
<i>Pavia</i>	2 775	750	3 525	Occhiobello	103	...	103
Foligno	52	52	Polesella	9	1	10
Orvieto	1	1	Rovigo	336	13	349
Perugia	41	1	42	<i>Rovigo</i>	1 853	155	2 008
Rieti	2	2	Campagna	2 862	...	2 862
Spoleto	1	8	9	Sala Consilina	3 528	...	3 528
Terni	3	7	10	Salerno	2 165	...	2 165
<i>Perugia</i>	45	71	116	Vallo della Lucania	2 505	...	2 505
Pesaro	32	56	88	<i>Salerno</i>	11 060	...	11 060
Urbino	51	4	55	Alghero
<i>Pesaro e Urbino</i>	88	60	148	Nuoro
Fiorenzuola d'Arda	158	281	439	Ozieri
Piacenza	479	288	767	Sassari
<i>Piacenza</i>	637	569	1 206	Tempio Pausania
Pisa	74	117	191	<i>Sassari</i>
Volterra	19	39	58	Montepulciano	4	4
<i>Pisa</i>	93	156	249	Siena	4	6	10
Porto Maurizio	7	30	37	<i>Siena</i>	4	10	14
San Remo	21	26	47	Modica	1	5	6
<i>Porto Maurizio</i>	28	56	84	Noto
Lagonegro	3 607	...	3 607	Siracusa	2	10	12
Matera	970	...	970	<i>Siracusa</i>	8	15	23
Melfi	2 498	...	2 498	<i>Soudrio</i>	741	748	1 489
Potenza	4 983	70	5 053				
<i>Potenza</i>	12 058	70	12 128				

Segue EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NELL'ANNO 1887.

Segue Tav. Ibis.

Circondari (o distretti) e Provincie	Emigrazione			Circondari (o distretti) e Provincie	Emigrazione		
	Propria	Tempo- ranca	Totale		Propria	Tempo- ranca	Totale
Penne	10	4	14	Bardolino	10	10
Teramo	9	7	16	Caprino Veronese	1	1	2
Teramo	19	11	30	Cologna Veneta	16	51	67
Aosta	42	892	934	Isola della Scala	536	34	570
Ivrea	275	1 349	1 624	Legnago	87	36	123
Pinerolo	1 108	320	1 428	San Bonifacio	14	6	20
Susa	179	626	805	Sanguinetto	466	51	517
Torino	3 098	1 487	4 585	San Pietro in Cariano	42	48	90
Torino	4 702	4 674	9 376	Tregnago	2	1	3
Alcamo	161	100	261	Verona	73	90	163
Mazzara del Vallo	3	3	Villafranca di Verona	8	...	8
Trapani	8	69	77	Verona	1 245	328	1 573
Trapani	169	172	341	Arzignano	46	131	177
Asolo	855	45	900	Asiago	311	680	991
Castelfranco Veneto	1 451	58	1 509	Barbarano	126	1	127
Conegliano	737	198	935	Bassano	198	808	1 006
Montebelluna	352	158	510	Lonigo	362	115	477
Oderzo	3 806	171	3 977	Marostica	99	40	139
Treviso	2 418	267	2 685	Schio	109	257	366
Valdobbiadene	206	14	220	Thiene	19	19	38
Vittorio	441	402	843	Valdagno	102	14	116
Treviso	10 266	1 313	11 579	Vicenza	200	86	286
Ampezzo	58	755	793	Vicenza	1 572	2 151	3 723
Cividale del Friuli	157	381	538	Riassunto per Compartimenti.			
Codroipo	213	1 227	1 440	Piemonte	12 180	16 281	28 461
Gemona	109	5 106	5 215	Liguria	4 734	909	5 643
Latisana	242	705	947	Lombardia	12 784	9 328	22 112
Maniago	105	853	958	Veneto	26 239	41 753	70 992
Moggio Udinese	11	1 910	1 951	Emilia	1 817	4 043	5 860
Palmanova	453	285	738	Umbria	45	71	116
Pordenone	1 096	1 510	2 606	Marche	2 057	212	2 269
Sacile	583	547	1 130	Toscana	4 606	8 620	13 226
San Daniele del Friuli	327	3 226	3 553	Roma	10	10
San Pietro al Natosone	19	312	331	Abruzzi e Molise	12 447	962	13 409
San Vito al Tagliamento	435	810	1 245	Campania	20 786	1 343	22 129
Spilimbergo	128	2 445	2 573	Puglie	908	440	1 348
Tarcento	105	3 073	3 178	Basilicata	12 058	70	12 128
Tolmezzo	24	3 938	3 962	Calabria	12 938	233	13 171
Udine	522	2 179	2 701	Sicilia	4 118	505	4 623
Udine	4 567	29 292	33 859	Sardegna	1	137	138
Chioggia	189	189	REGNO	127 748	87 917	215 665
Dolo	63	19	82				
Mestre	80	4	84				
Mirano	343	43	386				
Portogruaro	908	738	1 646				
San Donà di Piave	2 007	71	2 078				
Venezia	33	130	163				
Venezia	3 434	1 194	4 628				

ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI

AVENTI PIÙ DI 20 000 ABITANTI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE
(SENZA DISTINGUERE LA POPOLAZIONE AGGLOMERATA DALLA SPARSA)

CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

AL 31 DICEMBRE 1881, TENUTO CONTO DELLE VARIAZIONI DI TERRITORIO AVVENUTE NEGLI ANNI 1862-86.

TAV. II.

Numero d'ordine	Comuni	Popolazione		Numero d'ordine	Comuni	Popolazione	
		nel comune intero	agglomerata nel centro principale			nel comune intero	agglomerata nel centro principale
1	Napoli	494 314	463 172	27	Parma	45 217	44 492
2	Milano	321 839	295 543	28	Capannori	(6) 43 796	...
3	Roma	(1) 300 337	273 268	29	Prato in Toscana	42 190	15 510
4	Torino	252 832	230 183	30	Modica	41 231	38 390
5	Palermo	244 901	205 712	31	Forlì	40 934	16 016
6	Genova	179 515	138 081	32	Foggia	40 283	36 852
7	Firenze	169 001	134 992	33	Marsala	40 251	19 732
8	Venezia	(2) 134 810	129 445	34	Bergamo	39 704	23 819
9	Messina	126 497	78 438	35	Vicenza	39 431	27 694
10	Bologna	123 274	103 998	36	Reggio di Calabria	39 296	23 853
11	Catania	100 417	96 017	37	Arezzo	38 960	11 816
12	Livorno	97 615	78 998	38	Cagliari	38 598	35 588
13	Ferrara	75 553	28 814	39	Acireale	38 547	22 431
14	Padova	72 174	47 334	40	Trapani	38 231	32 020
15	Verona	68 741	60 768	41	Cesena	38 223	11 435
16	Lucca (3)	68 068	20 421	42	Alcamo	37 697	37 697
17	Alessandria	62 464	30 761	43	Andria	37 182	36 795
18	Brescia	60 630	43 354	44	Rimini	37 078	10 838
19	Bari delle Puglie	60 575	58 266	45	Sassari	36 317	31 596
20	Ravenna	60 573	18 571	46	Faenza	36 042	13 998
21	Modena	58 058	31 053	47	Piacenza	34 987	34 987
22	Pisa	53 957	37 704	48	Pavia	(5) 34 286	29 816
23	Pistoia	51 552	12 224	49	Taranto	33 942	25 246
24	Perugia	51 354	17 395	50	Asti	33 233	17 340
25	Reggio nell'Emilia	50 651	18 634	51	Barletta	33 179	31 994
26	Ancona	47 729	31 277	52	Castellammare di Stabia	33 102	22 207

(1) Con decreto reale del 27 agosto 1884 il comune di Roma cedette a quello di Grottaferrata il territorio di Molarà. Alla data del censimento 1881, il comune di Roma aveva una popolazione presente di 300,467 abitanti.

(2) Con decreto reale del 18 gennaio 1883 al comune di Venezia fu aggregato il soppresso comune di Malamocco. Alla data del censimento 1881 il comune di Venezia aveva una popolazione presente di 132,826 abitanti.

(3) Con decreto reale del 22 giugno 1884 al comune di Lucca fu aggregata una zona di territorio con 53 abitanti, staccata dal comune Borgo a Mozzano; con lo stesso decreto il comune di Lucca cedette a quello di Capannori una zona di territorio, la quale aveva pure 53 abitanti; cosicchè la popolazione del comune di Lucca rimane invariata.

(4) Con decreto reale 22 giugno 1884 al comune di Capannori fu aggregata una zona di territorio staccata dal comune di Lucca. Alla data del censimento 1881, il comune di Capannori aveva una popolazione presente di 43,673 abitanti.

(5) Con decreto reale del 21 giugno 1883 furono aggregati al comune di Pavia, il soppresso comune di Corpi Santi di Pavia (meno il territorio di Cà de' Tiedoli), ed i territori di S. Giuseppe, Bordoncina, Torretta, Livello, Corso e Scala del comune di Mirabello ed Uniti di Pavia. Alla data del censimento 1881 il comune di Pavia aveva una popolazione presente di 29,911 abitanti.

Segue **ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI**
AVENTI PIÙ DI 20 000 ABITANTI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE
 (SENZA DISTINGUERE LA POPOLAZIONE **AGGLOMERATA** DALLA **SPARSA**)
 CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE **PRESENTE**
 AL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Comuni	Popolazione		Numero d'ordine	Comuni	Popolazione	
		nel comune intero	agglomerata nel centro principale			nel comune intero	agglomerata nel centro principale
53	Novara	33 077	15 232	88	Bisceglie	23 877	21 765
54	Caltagirone	32 923	28 119	89	Siracusa	23 507	19 389
55	Udine	32 020	23 254	90	Gubbio	23 316	5 540
56	Cremona	31 930	31 083	91	Ascoli Piceno	23 225	11 199
57	Treviso	31 249	18 301	92	Termini Imerese	23 148	22 733
58	Salerno	31 245	22 328	93	Avellino	22 920	16 376
59	Copparo	31 019	2 152	94	Foligno	22 905	8 753
60	Spezia	30 732	19 864	95	Senigallia	22 499	9 602
61	Corato	30 552	30 428	96	Sciacca	22 195	19 965
62	Caserta	30 550	17 257	97	San Pier d'Arena	22 028	19 501
63	Caltanissetta	30 490	25 027	98	Torre Annunziata	22 013	20 060
64	Como	(1) 30 349	25 560	99	Cascina	21 875	2 031
65	Carrara	30 094	11 869	100	Chieti	21 835	12 273
66	Molfetta	30 056	29 697	101	Benevento	21 631	17 406
67	Savona	29 614	19 120	102	Castelvetro	21 550	20 053
68	Imola	29 343	11 372	103	Partinico	21 524	21 000
69	Vercelli	28 990	20 165	104	Spoletto	21 507	7 696
70	Casale Monferrato	28 711	17 096	105	Aversa	21 473	20 183
71	Catanzaro	28 594	20 931	106	Monte San Giuliano	21 388	3 085
72	Mantova	28 048	28 048	107	Cava de' Tirreni	21 363	6 339
73	Chioggia	28 015	20 381	108	Fano	21 341	9 484
74	Monza	28 012	17 077	109	Girgenti	21 274	19 380
75	Torre del Greco	27 562	21 588	110	Barcellona	20 961	13 948
76	Cortona	26 353	3 605	111	Monopoli	20 918	13 154
77	Bitonto	26 207	22 726	112	Pesaro	20 900	12 547
78	Lecce	25 934	21 742	113	Giarre	20 751	7 819
79	Lodi	25 804	18 689	114	Terlizzi	20 592	20 442
80	Lugo	25 650	9 198	115	San Severo	20 382	19 756
81	Trani	25 647	25 173	116	Teramo	20 309	8 634
82	Siena	25 204	23 445	117	Potenza	20 281	17 978
83	Cuneo	24 853	12 413	118	Macerata	20 249	10 063
84	Cerignola	24 446	22 659	119	Adernò	20 163	19 180
85	Ragusa	24 341	24 183	120	Vigevano	20 096	13 684
86	Città di Castello	21 002	5 433	121	Massa	20 032	8 998
87	Vittoria	23 880	21 755				

(1) Con decreto reale del 7 dicembre 1881 furono aggregati al comune di Como i soppressi comuni di Camerlata e Monte Olimpino. Alla data del censimento 1881, il comune di Como aveva una popolazione presente di 25,560 abitanti.

ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI

AVENTI UN CENTRO DI POPOLAZIONE DI PIU' DI 10 000 ABITANTI, CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL CENTRO PRINCIPALE AL 31 DICEMBRE 1881, TENUTO CONTO DELLE VARIAZIONI DI TERRITORIO AVVENUTE NEGLI ANNI 1882-86.

TAV. III.

N. d'ordine	Comuni	Popolazione		N. d'ordine	Comuni	Popolazione	
		agglomerata nel centro principale	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero
1	Napoli	463 172	494 314	37	Mantova	28 048	28 048
2	Milano	295 543	321 839	38	Vicenza	27 694	39 431
3	Roma	273 268	(1) 300 337	39	Como	25 560	(2) 30 349
4	Torino	230 183	252 832	40	Taranto	25 246	33 942
5	Palermo	205 712	244 991	41	Trani	25 173	25 647
6	Genova	138 081	179 515	42	Caltanissetta	25 027	30 480
7	Firenze	134 992	169 001	43	Ragusa	24 183	24 341
8	Venezia	129 445	(1) 184 810	44	Reggio di Calabria	23 853	39 296
9	Bologna	103 998	123 274	45	Bergamo	23 819	39 704
10	Catania	96 017	100 417	46	Siena	23 445	25 204
11	Livorno	78 998	97 615	47	Udine	23 254	32 020
12	Messina	78 438	126 497	48	Termini Imerese	22 733	23 148
13	Verona	60 768	68 741	49	Bitonto	22 726	26 207
14	Bari delle Puglie	58 266	60 575	50	Cerignola	22 659	24 446
15	Padova	47 334	72 174	51	Acireale	22 431	38 547
16	Parma	44 492	45 217	52	Salerno	22 328	31 245
17	Brescia	43 354	60 630	53	Castellammare di Stabia	22 207	33 102
18	Modica	38 390	41 231	54	Bisceglie	21 765	23 877
19	Pisa	37 704	53 957	55	Vittoria	21 755	23 869
20	Alcamo	37 697	37 697	56	Lecce	21 742	25 204
21	Foggia	36 852	40 283	57	Torre del Greco	21 588	27 562
22	Andria	36 795	37 182	58	Partinico	21 000	21 534
23	Cagliari	35 588	38 598	59	Catanzaro	20 911	28 594
24	Piacenza	34 987	34 987	60	Terlizzi	20 442	30 592
25	Trapani	32 020	38 231	61	Lucca (1)	20 421	68 063
26	Barletta	31 994	33 179	62	Chioggia	20 381	28 015
27	Sassari	31 596	36 317	63	Aversa	20 183	21 473
28	Ancona	31 277	47 729	64	Vercelli	20 165	28 999
29	Cremona	31 083	31 930	65	Torre Annunziata	20 060	22 013
30	Modena	31 053	58 056	66	Castelvetrano	20 053	21 550
31	Alessandria	30 761	62 464	67	Sciacca	19 965	22 195
32	Corato	30 428	30 552	68	Spezia	19 864	30 722
33	Pavia	29 836	(1) 34 286	69	Altamura	19 817	19 933
34	Molfetta	29 697	30 056	70	San Severo	19 756	30 282
35	Ferrara	28 814	75 553	71	Marsala	19 712	40 251
36	Caltagirone	28 119	32 223	72	Canicatti	19 599	19 679

(1) Veggansi le note a pag. 140.

(2) Veggasi la nota a pag. 141.

Segue ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI

AVENTI UN CENTRO DI POPOLAZIONE DI PIU' DI 10 000 ABITANTI, CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL CENTRO PRINCIPALE AL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. III.

N. d'ordine	Comuni	Popolazione		N. d'ordine	Comuni	Popolazione	
		agglomerata nel centro principale	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero
73	San Pier d'Arena	19 501	22 028	110	Corleone	15 441	15 686
74	Siracusa	19 389	23 507	111	San Marco in Lamis	15 345	15 440
75	Girgenti	19 380	21 274	112	Viterbo	15 279	19 654
76	Comiso	19 333	19 333	113	Novara	15 232	38 077
77	Adernò	19 180	20 163	114	Paternò	15 230	17 353
78	Savona	19 120	29 614	115	Ostuni	15 199	18 225
79	Afragola	18 942	19 367	116	Monte Sant'Angelo	15 109	19 015
80	Lodi	18 689	25 804	117	San Cataldo	15 105	15 557
81	Reggio nell'Emilia	18 634	50 651	118	Minervino Murge	14 972	15 132
82	Ravenna	18 571	60 573	119	Nicosia	14 941	15 460
83	Santa Maria Capua Vetere	18 470	19 989	120	Castellammare del Golfo	14 800	15 303
84	Castrogiovanni	18 450	18 981	121	Aquila degli Abruzzi	14 720	18 426
85	Canosa di Puglia	18 422	18 843	122	Rossano	14 688	17 979
86	Treviso	18 301	31 249	123	Brindisi	14 508	16 719
87	Potenza	17 978	20 281	124	Martina Franca	14 454	19 257
88	Ruvo di Puglia	17 728	17 956	125	Solmona	14 171	17 601
89	Licata	17 478	17 565	126	Acerra	14 121	15 205
90	Benevento	17 406	21 631	127	Lucera	14 067	15 330
91	Perugia	17 395	51 354	128	Faenza	13 998	36 042
92	Asti	17 340	33 233	129	Vizzini	13 966	14 191
93	Caserta	17 257	30 550	130	Barcellona Pozzo di Gotto	13 948	20 961
94	Casale Monferrato	17 096	28 711	131	Fasano	13 941	17 973
95	Monza	17 077	28 019	132	Monreale	13 898	19 543
96	Maddaloni	17 072	19 270	133	Ceglie Messapica	13 865	14 557
97	Piazza Armerina	17 038	19 591	134	Vigevano	13 684	20 096
98	Gioia del Colle	16 573	17 016	135	Resina	13 626	15 593
99	Terranova di Sicilia	16 440	17 173	136	Velletri	13 532	16 493
100	Bronte	16 427	16 577	137	Agira	13 498	13 788
101	Avellino	16 376	22 920	138	Lercara Friddi	13 324	13 423
102	Forlì	16 016	40 934	139	Monopoli	13 154	20 918
103	Favara	15 983	16 051	140	Partanna	13 144	13 144
104	Noto	15 925	18 239	141	Racalmuto	13 133	13 440
105	Francavilla Fontana	15 856	18 209	142	Mazzara del Vallo	13 074	13 505
106	Matera	15 700	15 700	143	Biancavilla	13 021	13 319
107	Leonforte	15 645	16 009	144	Mazzarino	12 964	13 213
108	Gravina in Puglia	15 612	16 906	145	Avigliano	12 949	(1) 19 399
109	Prato in Toscana	15 510	42 190	146	Pagani	12 780	13 290

(1) Con legge 25 giugno 1882 fu aggregata al comune di Avigliano la frazione di Sterpeto del comune di Atella. Alla data del censimento 1881 il comune di Avigliano aveva una popolazione presente di 18,884 abitanti.

Segue ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI

AVENTI UN CENTRO DI POPOLAZIONE DI PIU' DI 10 000 ABITANTI, CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL CENTRO PRINCIPALE AL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. III.

N. d'ordine	Comuni	Popolazione		N. d'ordine	Comuni	Popolazione	
		agglomerata nel centro principale	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero
147	Campobasso	12 774	14 824	181	Sarno	11 445	16 793
148	Lentini	12 740	13 462	182	Cesena	11 435	38 223
149	Cefalù	12 714	14 173	183	Cittanova	11 399	11 486
150	Bagheria	12 650	14 027	184	Rionero in Volture	11 383	11 383
151	Cosenza	12 590	16 686	185	Imola	11 372	29 343
152	Pesaro	12 547	20 909	186	Valguarnera Caropepe	11 341	11 485
153	Nocera Inferiore	12 522	15 858	187	Capua	11 291	13 623
154	Ariano di Puglia	12 522	14 398	188	Santeramo in Colle	11 213	11 220
155	Cuneo	12 413	24 853	189	Ascoli Piceno	11 199	23 225
156	Avola	12 286	12 478	190	Marcianise	11 083	11 112
157	San Remo	12 285	16 055	191	Palazzolo Acreide	11 069	11 154
158	Chieti	12 273	21 835	192	Conversano	11 006	11 890
159	Corigliano Calabro	12 271	13 272	193	Frattamaggiore	10 848	10 848
160	Mistretta	12 235	12 535	194	Rimini	10 838	87 078
161	Pistoia	12 224	51 552	195	Pietrapersia	10 836	11 284
162	Augusta	12 210	13 180	196	Caivano	10 832	11 511
163	Iesi	12 118	19 462	197	Voghera	10 785	16 376
164	Mola di Bari	12 070	12 435	198	Sestri Ponente	10 686	10 872
165	Pinerolo	12 003	17 039	199	Militello in Val di Catania	10 505	10 623
166	Pozzuoli	11 967	17 269	200	Castrovillari	10 505	10 505
167	Niscemi	11 962	12 149	201	S. Giovanni in Fiore	10 500	10 744
168	Gangi	11 935	12 021	202	Borgo Gaeta (Gaeta)	10 456	16 901
169	Riesi	11 914	11 914	203	Naro	10 395	10 395
170	Carrara	11 869	30 094	204	Prizzi	10 384	10 384
171	Putignano	11 831	12 098	205	Spinazzola	10 353	10 623
172	Arezzo	11 816	38 950	206	Palo del Colle	10 278	10 278
173	Grammichele	11 804	11 804	207	Nicastro	10 254	14 067
174	Melfi	11 765	12 657	208	Angri	10 243	11 193
175	Giuliano in Campania	11 748	12 394	209	Viareggio	10 190	12 735
176	Palma di Montechiaro	11 702	11 760	210	Misilmeri	10 170	10 489
177	Scicli	11 681	12 011	211	Lauria	10 170	10 220
178	Carini	11 667	12 037	212	Florida	10 145	10 266
179	Biella	11 662	14 717	213	Troina	10 072	10 109
180	Salemi	11 512	15 422	214	Macerata	10 063	20 249

POPOLAZIONE DEL REGNO AL 31 DICEMBRE 1881, CLASSIFICATA PER SESSO, PER GRUPPI DI ETÀ
E PER STATO CIVILE, SECONDO LE DICHIARAZIONI RACCOLTE NELLE SCHEDE DEL CENSIMENTO.

Tav. IV.

10 — Annuario Statistico — Foglio tirato il 22 maggio 1883.

Popolazione.

145

Gruppi di età	Celibi			Coniugati			Vedovi			Complesso		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Sotto 5 anni	1 751 234	1 688 369	3 439 603	1 751 234	1 688 369	3 439 603
Da 5 a 10 anni	1 530 415	1 478 455	3 008 870	1 530 415	1 478 455	3 008 870
» 10 » 15 »	1 383 396	1 326 339	2 709 735	...	242	242	...	7	7	1 383 396	1 326 388	2 709 984
» 15 » 20 »	1 297 562	1 269 314	2 566 876	3 716	63 743	67 459	92	822	914	1 301 370	1 333 879	2 635 249
» 20 » 25 »	1 081 590	750 998	1 832 588	130 016	475 433	605 449	1 538	6 956	8 494	1 213 144	1 233 387	2 446 531
» 25 » 30 »	551 983	322 623	874 606	489 759	735 834	1 225 593	7 775	19 628	27 403	1 049 517	1 078 085	2 127 602
» 30 » 35 »	283 683	195 719	479 402	714 324	805 208	1 519 532	16 597	40 723	57 320	1 014 604	1 041 650	2 056 254
» 35 » 40 »	166 960	129 528	296 488	696 071	703 731	1 399 802	22 950	57 256	80 206	885 981	890 515	1 776 496
» 40 » 45 »	129 428	119 458	248 886	729 171	679 143	1 408 314	34 621	103 654	138 275	893 220	902 255	1 795 475
» 45 » 50 »	87 088	81 079	171 167	565 462	498 188	1 063 650	39 099	106 886	145 985	691 649	689 153	1 380 802
» 50 » 55 »	82 271	89 294	171 565	581 972	471 667	1 053 639	59 008	177 220	236 228	723 251	738 181	1 461 432
» 55 » 60 »	60 227	61 006	121 233	418 024	316 561	734 585	60 680	153 896	214 576	538 931	531 466	1 070 397
» 60 » 65 »	57 208	62 420	119 628	397 635	253 502	651 137	86 636	232 395	319 031	541 479	548 317	1 089 796
» 65 » 70 »	33 931	33 572	67 503	197 446	111 049	308 495	69 777	139 004	208 781	301 154	283 625	584 779
» 70 » 75 »	26 512	28 278	54 790	140 983	65 676	206 659	80 435	149 565	230 000	247 930	243 519	491 449
» 75 » 80 »	12 063	11 769	23 832	54 535	21 231	75 766	50 078	70 230	120 308	116 676	103 230	219 906
» 80 » 85 »	5 490	6 426	11 916	24 509	7 829	32 338	30 465	48 043	78 508	60 464	62 298	122 762
» 85 » 90 »	1 168	1 378	2 546	4 266	1 317	5 583	8 351	10 462	18 813	13 785	13 157	26 942
» 90 » 95 »	370	610	980	1 207	477	1 684	2 419	3 976	6 395	3 996	5 063	9 059
» 95 » 100 »	95	136	231	285	150	435	563	951	1 514	943	1 237	2 180
Centenari	12	26	38	36	9	45	85	212	297	133	247	380
Età ignota	1 762	1 126	2 888	304	325	629	45	118	163	2 111	1 569	3 680
Totale	8 544 448	7 660 923	16 205 371	5 149 721	5 211 318	10 361 039	571 214	1 323 004	1 894 218	14 265 383	14 194 245	28 459 628

MATRIMONI CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ DEGLI SPOSI NELL'ANNO 1886.

Tav. V.

146

Età degli uomini	Età delle donne															Totale degli uomini	
	Sotto 17 anni	Da 17 a 19 anni	Da 19 a 21 anni	Da 21 a 23 anni	Da 23 a 25 anni	Da 25 a 27 anni	Da 27 a 29 anni	Da 29 a 31 anni	Da 31 a 36 anni	Da 36 a 41 anni	Da 41 a 46 anni	Da 46 a 51 anni	Da 51 a 56 anni	Da 56 a 61 anni	Da 61 anni in su		Ignota
Sotto 19 anni	72	157	200	132	96	44	29	16	12	10	2	...	1	771
Da 19 a 21 anni	291	850	1 463	1 066	607	293	174	88	68	31	9	4	1	4 945
» 21 » 23 »	679	2 279	4 588	4 799	2 661	1 235	593	278	290	88	26	11	6	1	3	3	17 540
» 23 » 25 »	1 118	3 409	7 689	9 688	7 132	3 324	1 565	735	684	185	74	41	6	2	2	7	35 061
» 25 » 27 »	1 048	3 317	7 476	10 109	8 756	5 283	2 649	1 203	1 080	337	108	35	8	4	3	9	41 425
» 27 » 29 »	689	2 203	5 537	7 672	7 070	4 876	3 192	1 507	1 361	396	133	51	10	5	6	16	34 724
» 29 » 31 »	383	1 209	3 103	4 773	4 742	3 608	2 663	1 610	1 490	462	163	61	15	5	2	5	24 294
» 31 » 36 »	304	1 199	3 180	5 152	5 651	4 585	3 989	2 957	4 005	1 415	522	166	48	17	9	14	33 213
» 36 » 41 »	84	293	844	1 537	1 935	1 929	1 979	1 726	3 177	1 788	731	271	103	38	15	7	16 457
» 41 » 46 »	27	81	253	488	661	763	918	959	2 106	1 712	1 067	455	161	54	31	3	9 739
» 46 » 51 »	10	32	88	141	250	252	360	399	1 149	1 119	911	547	223	104	46	4	5 635
» 51 » 56 »	7	11	33	60	77	106	159	173	530	645	682	532	289	117	76	3	3 500
» 56 » 61 »	2	6	19	33	40	62	62	85	275	323	382	385	305	202	103	1	2 285
» 61 » 66 »	1	3	14	17	20	27	42	36	152	175	234	259	243	190	160	...	1 573
» 66 anni in su	1	4	11	18	24	14	27	40	83	129	168	163	185	191	260	1	1 319
Ignota	1	2	3	10	7	7	5	5	5	5	3	2	...	3	4	167	229
Totale delle donne . . .	4 717	15 056	34 501	45 696	39 729	26 408	18 406	11 817	16 467	8 820	5 215	2 983	1 603	933	720	241	233 310

Popolazione.

MORTI CLASSIFICATI PER SESSO, PER ETÀ E PER STATO CIVILE NELL'ANNO 1886.

Tav. VI.

Età dei morti	Numero dei morti (esclusi i nati morti)														
	Complesso			Celihi e nubili			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Sotto 1 mese	86 204	47 409	38 795	86 204	47 409	38 795
Da 1 a 3 mesi	30 698	16 474	14 224	30 698	16 474	14 224
" 3 " 6 "	30 506	16 545	13 961	30 506	16 545	13 961
" 6 " 9 "	34 408	18 466	15 940	34 408	18 466	15 940
" 9 " 12 "	35 680	18 557	17 133	35 680	18 557	17 133
<i>Totale sotto 1 anno</i>	217 504	117 451	100 058	217 504	117 451	100 058
Da 1 a 2 anni	96 255	48 825	47 430	96 255	48 825	47 430
" 2 " 3 "	44 540	22 431	22 109	44 540	22 431	22 109
" 3 " 4 "	25 129	12 771	12 358	25 129	12 771	12 358
" 4 " 5 "	17 953	8 754	9 199	17 953	8 754	9 199
" 5 " 10 "	36 862	17 863	18 999	36 862	17 863	18 999
" 10 " 15 "	15 583	7 233	8 350	15 583	7 233	8 350
" 15 " 20 "	17 020	7 704	9 316	16 424	7 682	8 742	559	8	551	7	7	14	16
" 20 " 25 "	23 097	11 498	11 599	17 255	10 584	6 671	5 524	714	4 810	112	22	90	206	178	28
" 25 " 30 "	20 615	9 107	11 508	9 045	5 642	3 403	11 082	3 258	7 824	375	130	245	113	77	36
" 30 " 35 "	19 650	8 530	11 120	5 365	3 229	2 136	13 554	5 003	8 551	643	224	419	88	74	14
" 35 " 40 "	19 118	8 580	10 538	4 022	2 324	1 698	14 037	5 867	8 170	968	318	650	91	71	20
" 40 " 45 "	21 197	10 306	10 891	3 946	2 174	1 772	15 367	7 461	7 906	1 774	578	1 196	110	93	17
" 45 " 50 "	19 847	10 523	9 324	3 205	1 806	1 399	14 129	7 888	6 241	2 427	760	1 667	88	69	17
" 50 " 55 "	25 061	13 107	11 974	3 795	2 000	1 795	16 612	9 645	6 967	4 578	1 390	3 188	96	72	24
" 55 " 60 "	26 188	13 680	12 508	3 603	1 877	1 726	16 452	9 835	6 617	6 052	1 901	4 151	81	67	14
" 60 " 65 "	40 572	19 966	20 606	5 158	2 586	2 572	21 955	13 186	8 769	13 349	4 110	9 239	110	84	26
" 65 " 70 "	39 037	19 520	19 517	4 658	2 471	2 187	18 366	11 621	6 745	15 916	5 355	10 561	97	73	24
" 70 " 75 "	43 726	21 198	22 528	5 126	2 527	2 599	16 168	10 735	5 433	22 326	7 879	14 447	106	57	49
" 75 " 80 "	36 164	18 327	17 837	3 997	1 990	2 007	10 476	7 564	2 912	21 619	8 734	12 885	72	39	33
" 80 " 85 "	25 816	12 770	13 046	2 672	1 270	1 402	5 301	4 029	1 272	17 792	7 440	10 352	51	31	20
" 85 " 90 "	9 710	4 876	4 834	985	451	534	1 411	1 136	275	7 300	3 283	4 017	14	6	8
" 90 " 95 "	2 650	1 205	1 445	260	106	154	267	232	35	2 116	865	1 251	7	2	5
" 95 " 100 "	688	306	380	59	19	40	71	59	12	554	227	327	2	1	1
Centenari	94	34	60	11	1	10	5	4	1	76	27	49	2
Ignota	509	275	234	236	128	108	100	52	48	58	19	39	115	76	39
<i>Totale generale</i>	844 603	426 840	417 763	543 648	284 195	259 453	181 438	98 297	83 139	118 042	43 282	74 780	1 477	1 086	391

Popolazione.

MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI,
 CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI DEL PERIODO 1874-86; DAI 5 ANNI AI 60 SUI VIVENTI CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881
 E SULLE MORTI AVVENUTE NEL DECENNIO 1877-86, E DA 60 ANNI IN POI SUL NUMERO DEI VIVENTI,
 SECONDO IL MEDESIMO CENSIMENTO, ACCRESCIUTO DELLA METÀ DEI MORTI ALLE RISPETTIVE ETÀ (1).

Tav. VII.

Età	Piemonte			Liguria			Lombardia			Veneto			Emilia			Umbria			Marche		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Sotto 1 anno	203.2	171.9	188.0	192.7	167.7	180.5	221.1	191.9	207.0	217.3	190.9	204.5	244.4	216.3	230.8	218.4	207.9	213.3	223.5	213.8	218.8
Da 1 a 2 anni	71.8	73.4	74.1	94.0	94.2	94.1	95.4	94.3	94.9	72.2	72.2	72.2	98.9	100.6	99.7	100.0	101.6	100.7	117.8	122.2	119.9
" 2 " 3 "	41.3	41.5	41.4	45.1	45.9	45.5	47.4	47.5	47.4	38.9	38.4	38.7	45.5	45.3	45.4	44.3	46.5	45.5	51.7	53.5	52.6
" 3 " 4 "	29.3	29.6	29.4	29.5	30.3	29.9	29.7	29.9	29.8	24.2	24.6	24.4	25.9	28.0	26.4	25.5	27.2	26.3	25.1	26.0	25.5
" 4 " 5 "	23.2	23.7	23.4	22.5	22.0	22.2	21.4	22.3	21.8	18.7	19.4	19.0	19.8	20.0	19.9	19.0	19.1	19.1	17.0	17.9	17.5
<i>Mortalità media :</i>																					
Sotto 5 anni	84.2	75.3	79.9	86.3	79.7	88.1	95.8	87.1	91.5	85.9	78.4	82.2	103.2	95.6	99.9	94.8	92.8	93.9	102.1	101.1	101.6
Da 5 a 10 anni	11.4	12.1	11.7	10.2	10.9	10.5	10.7	11.4	11.1	10.9	11.6	11.2	11.4	12.3	11.8	10.4	10.9	10.7	10.5	10.7	10.6
" 10 " 15 "	4.8	6.0	5.4	4.7	5.8	5.3	4.6	6.4	5.5	5.2	6.3	5.7	5.4	7.2	6.3	4.9	5.8	5.4	5.0	5.8	5.4
" 15 " 20 "	5.7	7.5	6.6	6.5	8.2	7.4	5.5	8.2	6.9	5.9	6.6	6.3	6.5	7.9	7.2	6.0	6.4	6.2	5.3	5.5	5.4
" 20 " 25 "	9.4	10.0	9.7	9.8	10.3	10.0	8.5	10.2	9.4	9.2	8.4	8.8	9.7	10.1	9.9	9.6	7.7	8.7	8.7	6.9	7.8
" 25 " 30 "	8.0	11.1	9.6	9.3	11.3	10.3	7.1	11.1	9.1	8.0	10.1	9.0	7.9	11.6	9.8	8.0	9.1	8.5	7.1	7.9	7.5
" 30 " 35 "	8.4	11.6	10.0	9.5	11.4	10.5	7.3	11.8	9.6	7.7	11.0	9.4	7.2	11.8	9.5	6.9	9.8	8.3	6.7	8.4	7.6
" 35 " 40 "	9.2	12.2	10.8	10.0	12.2	11.2	8.3	12.3	10.3	8.5	11.5	10.0	8.1	12.5	10.2	7.8	10.0	8.9	7.3	8.8	8.1
" 40 " 45 "	11.3	12.4	11.9	12.1	11.4	11.7	10.6	12.5	11.5	10.8	11.6	11.2	10.2	12.6	11.4	9.6	10.9	10.3	9.3	9.8	9.6
" 45 " 50 "	14.4	14.3	14.3	15.0	13.5	14.2	14.0	13.5	13.8	14.2	12.7	13.5	14.1	14.3	14.2	12.9	13.4	13.1	11.1	10.0	10.5
" 50 " 55 "	18.4	17.3	17.9	16.9	14.0	15.4	19.5	18.4	18.9	19.5	16.3	17.9	18.0	17.5	17.7	14.4	14.9	14.7	15.2	13.4	14.3
" 55 " 60 "	25.2	25.7	25.5	23.1	21.0	22.1	28.0	27.3	27.6	24.3	20.6	22.5	27.0	25.4	26.2	22.1	24.7	23.3	20.7	19.8	20.2
" 60 " 65 "	36.1	38.6	37.3	28.6	27.1	27.9	41.5	42.2	41.8	36.1	33.4	34.7	36.3	36.2	36.3	26.9	32.4	29.4	27.7	29.7	28.7
" 65 " 70 "	57.9	63.9	60.7	45.3	49.8	47.5	67.1	71.9	69.2	58.9	59.3	59.1	66.0	66.6	66.3	55.2	62.7	58.8	48.4	54.4	51.4
" 70 " 75 "	90.9	98.0	94.1	68.6	72.8	70.6	100.9	107.3	103.9	85.2	86.5	85.9	96.6	97.3	96.9	70.6	84.6	76.9	74.8	82.3	78.5
" 75 " 80 "	139.7	152.1	145.1	106.8	121.3	113.3	140.2	147.6	143.5	127.4	130.5	128.9	141.4	139.2	140.4	127.4	147.0	135.7	127.2	139.1	132.9
" 80 " 85 "	202.0	204.2	203.0	165.5	167.5	166.5	216.5	206.7	212.0	202.3	208.1	205.2	200.4	194.0	197.3	158.9	175.9	165.9	175.3	178.3	176.7
" 85 " 90 "	286.2	271.3	279.3	242.9	249.7	246.1	285.1	292.9	288.7	259.1	253.9	256.5	242.9	247.2	245.0	255.8	254.5	255.2	265.3	253.4	259.8
" 90 " 95 "	265.3	249.0	255.9	260.1	242.0	250.5	284.4	279.1	281.9	306.6	260.5	281.1	263.1	210.2	232.5	223.2	226.8	224.7	248.5	224.0	235.8
" 95 " 100 "	214.6	172.4	191.5	203.4	312.3	256.9	274.3	176.6	218.3	261.1	213.6	231.6	207.9	190.7	197.8	246.7	191.8	215.4	283.3	148.8	189.8
Da o in su	27.0	25.8	26.4	26.4	25.3	25.9	28.1	27.7	27.9	26.7	25.8	26.2	29.1	28.9	29.0	26.6	26.8	26.7	28.6	27.4	28.0

(1) Circa il metodo seguito per questo calcolo veggansi le Osservazioni generali in principio di questo capitolo.

Segue MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI.
 CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI DEL PERIODO 1874-86; DAI 5 ANNI AI 60 SUI VIVENTI CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881
 E SULLE MORTI AVVENUTE NEL DECENNIO 1877-86, E DA 60 ANNI IN POI, SUL NUMERO DEI VIVENTI,
 SECONDO IL MEDESIMO CENSIMENTO, ACCRESCIUTO DELLA METÀ DEI MORTI ALLE RISPETTIVE ETÀ.

Segue Tav. VII.

Età	Toscana			Roma			Napoletano			Sicilia			Sardegna			Regno		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Sotto 1 anno	198.6	177.4	188.3	202.4	183.1	193.0	215.1	199.4	207.5	215.1	209.8	212.5	173.7	161.7	167.9	214.1	194.0	204.3
Da 1 a 2 anni	127.7	129.7	128.7	121.9	117.5	119.1	128.9	126.4	127.7	123.7	127.1	125.3	93.2	88.3	90.9	107.6	107.2	107.4
" 2 " 3 "	51.2	53.0	52.1	68.9	69.9	69.4	63.9	64.9	64.4	60.2	62.5	61.3	59.1	59.6	59.4	52.8	53.6	53.2
" 3 " 4 "	27.5	28.1	27.8	45.1	46.2	45.6	40.2	41.7	40.9	34.0	35.4	34.7	39.8	39.4	39.6	32.4	33.3	32.8
" 4 " 5 "	19.5	20.5	20.0	32.8	33.4	33.1	29.1	30.8	30.1	23.5	25.1	24.3	29.5	29.9	29.7	23.7	24.8	24.2
<i>Mortalità media:</i>																		
Sotto 5 anni	97.2	92.2	94.7	106.9	100.5	103.9	109.1	104.3	106.8	105.6	105.8	105.7	86.9	82.4	84.7	98.9	93.3	96.2
Da 5 a 10 anni	9.2	10.1	9.6	14.5	15.3	14.9	12.5	13.6	13.0	10.3	10.4	10.4	14.1	14.9	14.5	11.3	12.1	11.7
" 10 " 15 "	4.4	5.8	5.1	6.4	6.5	6.4	5.5	5.9	5.7	4.7	4.8	4.7	6.5	7.6	7.1	5.1	6.0	5.5
" 15 " 20 "	5.9	7.1	6.5	7.7	6.8	7.3	6.3	6.1	6.2	5.3	6.0	5.7	5.8	6.5	6.1	6.0	6.9	6.4
" 20 " 25 "	9.1	9.9	9.5	11.4	9.0	10.4	9.4	7.5	8.5	7.9	7.2	7.6	9.1	8.9	9.0	9.2	8.7	8.9
" 25 " 30 "	8.6	11.2	9.9	11.8	10.7	11.3	9.3	8.8	9.0	7.9	8.0	8.0	9.1	10.7	9.9	8.5	9.9	9.2
" 30 " 35 "	7.9	10.8	9.3	12.6	11.6	12.2	8.9	8.7	8.8	7.6	7.3	7.5	10.2	11.9	11.0	8.3	10.1	9.2
" 35 " 40 "	9.0	12.3	10.6	15.4	12.7	14.2	12.0	11.3	11.6	11.6	10.1	10.9	13.2	14.0	13.6	10.1	11.7	10.9
" 40 " 45 "	10.8	11.6	11.2	17.3	13.8	15.7	12.3	10.3	11.3	10.8	8.4	9.6	14.0	12.9	13.5	11.5	11.2	11.3
" 45 " 50 "	13.2	13.0	13.1	23.8	16.1	20.3	19.0	14.5	16.7	20.0	14.1	17.0	21.9	19.4	20.7	16.1	13.9	15.0
" 50 " 55 "	15.6	15.0	15.3	26.9	19.6	23.4	19.3	14.8	16.9	17.8	12.1	14.8	21.5	18.4	20.0	18.7	15.7	17.2
" 55 " 60 "	22.7	22.4	22.6	35.6	27.6	31.7	32.4	27.3	29.7	35.9	30.4	33.1	40.2	39.1	39.7	28.1	25.7	26.9
" 60 " 65 "	29.4	31.3	30.3	43.7	39.1	41.4	31.5	30.3	30.8	27.3	23.9	25.5	41.9	39.7	40.8	33.5	32.7	33.1
" 65 " 70 "	55.0	59.6	57.1	70.3	69.6	70.0	62.4	66.9	64.7	59.1	63.8	61.4	72.9	82.9	77.7	60.5	64.6	62.5
" 70 " 75 "	76.7	84.0	80.1	92.3	92.3	92.3	74.5	79.5	77.1	58.0	61.2	59.7	81.4	84.4	83.0	81.2	84.9	83.0
" 75 " 80 "	132.1	137.8	134.7	148.4	162.7	155.7	137.9	160.8	149.2	128.3	158.7	143.3	127.5	158.3	141.6	134.1	147.4	140.4
" 80 " 85 "	176.8	176.9	176.8	193.2	178.5	185.1	142.7	148.1	145.6	102.8	107.5	105.5	117.6	139.7	128.4	163.2	161.6	162.4
" 85 " 90 "	280.8	268.9	275.3	274.0	317.2	296.2	262.1	281.8	272.2	240.1	288.4	265.3	237.0	287.6	260.0	262.7	273.2	267.9
" 90 " 95 "	308.7	256.9	281.4	316.7	262.8	282.1	238.3	225.2	230.6	174.7	204.2	191.3	214.2	233.8	224.2	245.3	231.	237.4
" 95 " 100 "	281.8	260.0	269.2	192.9	233.3	219.7	265.5	274.7	271.0	283.4	327.6	308.5	227.2	301.5	260.8	257.0	262.5	260.1
Da o in su	27.2	27.1	27.2	30.2	29.5	30.0	31.8	29.8	30.9	28.8	28.0	28.4	28.4	28.5	28.4	28.9	27.9	28.4

Popolazione.

EMIGRANTI NELL'ANNO 1886 CLASSIFICATI PER SÈSSO, PER ETÀ
E PER PROFESSIONI (1).

TAV. VIII.

Professioni	Emigrazione								
	propria			temporanea			complessiva		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Agricoltori, contadini, pastori ed altri addetti ai lavori campestri	32 587	11 426	44 013	32 920	3 544	36 464	65 507	14 970	80 477
Muratori, manuali e scalpellini	3 095	196	3 291	14 756	49	14 805	17 851	245	18 096
Terraiuoli, facchini, braccianti e giornalieri senza speciale qualificazione	6 524	1 830	8 354	16 332	1 110	17 442	22 856	2 940	25 796
Artigiani ed operai addetti all'esercizio di arti o di mestieri.	6 403	1 844	8 247	2 909	467	3 376	9 312	2 311	11 623
Albergatori, trattori, vinai, caffettieri, droghieri, salumai, panettieri, erbivendoli ed altri venditori di commestibili.	520	106	626	438	79	517	958	185	1 143
Commercianti ed industriali.	807	114	921	721	54	775	1 528	168	1 696
Pittori, scultori, incisori, ecc.	137	7	144	91	1	92	228	8	236
Addetti all'esercizio della medicina, chirurgia, ostetricia, farmacia, ecc.	63	21	84	52	1	53	115	22	137
Esercenti altre professioni liberali.	331	72	403	259	34	293	590	106	696
Artisti da teatro	59	60	119	283	225	508	342	285	627
Domestici e nutrici	465	804	1 269	351	695	1 046	816	1 499	2 315
Esercenti mestieri girovaghi	220	55	275	615	105	720	835	160	995
Indigenti	55	7	62	53	30	83	108	37	145
Di altra condizione o professione.	965	776	1 741	798	330	1 128	1 763	1 106	2 869
Di condizione o professione ignota.	215	329	544	271	118	389	486	447	933
<i>Totale degli emigranti da 14 anni in su</i>	<i>52 446</i>	<i>17 647</i>	<i>70 093</i>	<i>70 849</i>	<i>6 842</i>	<i>77 691</i>	<i>123 295</i>	<i>24 480</i>	<i>147 784</i>
<i>Emigranti di età inferiore a 14 anni.</i>	<i>9 068</i>	<i>6 198</i>	<i>15 262</i>	<i>3 529</i>	<i>1 254</i>	<i>4 783</i>	<i>12 595</i>	<i>7 450</i>	<i>20 045</i>
<i>Totale generale degli emigranti</i>	<i>61 512</i>	<i>23 843</i>	<i>85 355</i>	<i>74 378</i>	<i>8 096</i>	<i>82 474</i>	<i>135 890</i>	<i>31 930</i>	<i>167 829</i>

(1) Veggasi la nota (4), a pag. 117.

NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO E DEGLI STRANIERI IN ITALIA,
CLASSIFICATI SECONDO I PAESI DI DIMORA DEI PRIMI
E LA NAZIONALITÀ DEI SECONDI ALLA FINE DEL 1881.

TAV. IX.

<i>Paesi di dimora degli italiani all'estero e di nazionalità degli stranieri in Italia</i>	<i>Numero degli italiani all'estero</i>	<i>Numero degli stranieri in Italia</i>	<i>Paesi di dimora degli italiani all'estero e di nazionalità degli stranieri in Italia</i>	<i>Numero degli italiani all'estero</i>	<i>Numero degli stranieri in Italia</i>
Austria	39 357	15 790	Argentina	254 388	354
Ungheria	4 518	302	Uruguay	40 003	54
Svizzera	41 645	12 104	Paraguay	3 000	2
Germania	(1) 7 096	5 234	Brasile	82 196	193
Francia	(2) 240 733	10 781	Colombia e Venezuela	4 659	} 268
Belgio e Olanda	1 724	787	Chili e Perù	13 078	
Spagna e Portogallo	9 424	998	Messico, America centr. (escluse le Antille).	6 921	
Gran Bretagna	7 189	7 302	Stati Uniti del Nord	170 000	1 286
Scandinavia	224	609	Canada	1 849	35
Russia	2 938	1 387	Paesi d'America senza distin- zione	3 241	...
Serbia, Rumenia, Bulgaria, Mon- tenegro, Turchia Europea e Grecia	18 469	1 888	<i>Totale per l'America</i>	<i>579 335</i>	<i>2 192</i>
Paesi d'Europa senza distinzione	7 035	...	<i>Totale per l'Asia</i>	<i>7 625</i>	<i>154</i>
<i>Totale per l'Europa</i>	<i>380 352</i>	<i>57 182</i>	<i>Totale per l'Oceania</i>	<i>2 877</i>	<i>31</i>
Algeria	33 693	29	<i>Totale generale</i>	<i>1 032 392</i>	<i>59 956</i>
Egitto	16 302	194			
Tunisia	11 106	116			
Paesi d'Africa senza distinzione .	1 102	58			
<i>Totale per l'Africa</i>	<i>62 903</i>	<i>397</i>			

(1) Col censimento germanico del 1° dicembre 1885 furono numerati in Germania 9,317 italiani, così ripartiti nei singoli Stati: Prussia 2728; Alsazia-Lorena 1821; Baden 1550; Baviera 1502; Sassonia 623; Wurtemberg 492; Amburgo 166; Assia 151; Brunswick 91, altri Stati 193.

(2) Col censimento francese del 10 maggio 1886 furono numerati in Francia 264,568 italiani; di essi 28,351 si trovavano nel dipartimento della Senna e di questi ultimi 22,549 erano a Parigi.

A. — POPOLAZIONE DEGLI ANTICHI STATI CHE

TAV. X.

Anni	Antichi				
	Regno di Sardegna meno Nizza e Savoia (*)	Regno Lombardo-Veneto (2)		Ducato di Parma (4)	Ducato di Modena (5)
		Lombardia	Veneto		
1770.	(a) 3 329 834	(b) 1 926 362	(c) 1 725 695	(d) 350 000	(d) 350 000
1800.	(i) 3 264 904	(j) 2 037 549	(k) 1 844 675	(d) 415 000	(l) 387 845
1816.	(n) 3 242 992	2 178 778	(o) 1 953 475	(p) 426 512	373 187
1825.	(q) 3 494 307	2 310 255	1 940 746	432 916	403 781
1833.	3 790 815	2 428 735	1 963 000	465 673	437 998
1838.	3 973 810	2 497 895	2 094 000	474 262	485 068
1844.	3 992 408	2 640 312	(r) 2 236 118	493 519	506 670
1848.	4 219 744	2 723 638	(t) 2 236 118	494 774	576 311
1852.	(v) 4 219 744	2 773 907	2 314 813	502 785	598 444
1858.	4 373 044	2 880 723	(s) 2 293 729	502 247	609 989

(1) I dati di questa tabella sono desunti, salve poche eccezioni, dalla *Introduzione al Censimento degli Stati Sardi del 1° gennaio 1858*; lavoro del dottor Pietro Castiglioni, allora direttore dell'Ufficio Statistico al Ministero dell'Interno. Le cifre che si riferiscono al 1770 sono tolte in parte da una memoria di G. Beloch, inserita nel vol. 3° del *Bulletin de l'Institut international de statistique*, 1ère livraison, 1888, e non corrispondono a quelle che furono indicate negli *Annuari* precedenti. Altre differenze si notano rispetto agli *Annuari* precedenti in seguito a correzione delle cifre della popolazione del Regno di Sardegna e della Lombardia nel 1800 e di Lucca nel 1816. Per effetto di queste varie correzioni rimasero modificati i totali generali della popolazione negli anni 1770, 1800 e 1816.

(2) Regno di Sardegna, meno Nizza e Savoia. — Comprende le attuali provincie di Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Genova, Porto Maurizio, Cagliari e Sassari, oltre i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera e parte del circondario di Pavia (i mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgondi) dell'attuale provincia di Pavia. Nel determinare le cifre della popolazione fu escluso per tutti gli anni l'intero circondario di Nizza, sebbene due comuni appartenenti ad esso, quelli di Briga Marittima e di Tenda (popolazione al 1° gennaio 1858: 3,349 abit.), siano rimasti all'Italia ed aggregati al circondario di Cuneo; e ciò perchè non vi era modo di fare la detrazione della popolazione di detti comuni per tutta la serie degli anni anteriori al 1858.

(3) Regno Lombardo Veneto. — *Lombardia*. — Comprende le attuali provincie di Milano, Cremona, Mantova, Bergamo, Brescia, Como, Sondrio, e una piccola parte dell'attuale provincia di Pavia, cioè il circondario di Pavia meno i mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgondi. — *Veneto*. — Comprende le attuali provincie di Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso, Belluno e Udine.

(4) Ducato di Parma. — Provincie attuali di Parma e Piacenza e circondario di Guastalla fino al 1847; senza il circondario di Guastalla, ma col circondario di Pontremoli, avuto dal ducato di Modena, dal 1848 in poi.

(5) Ducato di Modena. — Provincie attuali di Modena, Reggio nell'Emilia e parte di quella di Massa e Carrara; nel 1848 il circondario di Pontremoli fu ceduto al ducato di Parma, in cambio del circondario di Guastalla.

(6) Granducato di Toscana. — Comprende le attuali provincie di Firenze, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Grosseto e parte di quella di Lucca e Massa e Carrara. Nel 1847 anche il rimanente della provincia di Lucca fu riunita al Granducato, e fu ceduta al ducato di Modena la parte toscana della provincia di Massa e Carrara.

(7) Ducato di Lucca. — Attuale provincia di Lucca; aggregato al Granducato di Toscana nel 1847.

(8) Stato Pontificio o Stati della Chiesa. — Comprende le attuali provincie di Roma, Perugia, Ascoli Piceno, Macerata, Ancona, Pesaro, Forlì, Ravenna, Bologna, Ferrara, e i territori di Benevento e di Pontecorvo.

STORICA.

FORMANO L'ATTUALE REGNO DAL 1770 AL 1858 (1).

Stati				Popolazione		Anni
Granducato di Toscana	Ducato di Lucca	Stato Pontificio o Stati della Chiesa	Regno delle due Sicilie (2)		nel territorio dell'attuale Regno d'Italia	
(g)	(7)	(8)	al di qua del Faro	al di là del Faro	(10)	
(e) 945 043	(f) 118 128	(g) 2 158 000	4 093 661	(h) 1 480 000	16 476 723	1770
1 104 164	(d) 120 000	(d) 2 310 000	(m) 4 984 639	(m bis) 1 655 536	18 124 312	1800
1 163 000	(n) 126 545	2 354 721	4 914 375	(o) 1 648 955	18 382 540	1816
1 256 150	139 998	(r) 2 435 022	5 599 802	1 714 000	19 786 977	1825
1 393 341	155 416	2 732 436	5 932 898	1 911 614	21 211 956	1833
1 466 752	165 298	(s) 2 732 436	6 148 714	1 936 970	21 975 205	1838
1 531 740	171 350	2 929 807	6 382 706	2 051 399	22 936 029	1844
1 722 299		(u) 2 929 807	6 610 054	2 104 408	23 617 153	1845
1 775 021		(x) 3 124 668	6 830 032	2 208 392	24 347 803	1852
1 793 967		(x) 3 124 668	6 963 125	2 315 925	(z) 24 857 417	1858

(g) Regno di Napoli o delle Due Sicilie. {
 a) Al di qua del Faro. — Comprende la attuale provincie di Napoli, Caserta (meno il territorio di Pontecorvo; popolazione nel 1853; 9,649 abitanti), Benevento (meno il territorio di Benevento; popolazione nel 1853; 23,176 abitanti), Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio di Calabria, Lecce, Bari delle Puglie, Foggia, Campobasso, Chieti, Aquila degli Abruzzi e Teramo.
 b) Al di là del Faro. — Comprende l'isola di Sicilia: cioè le attuali provincie di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Trapani.

(10) I totali della popolazione italiana nei confini dell'attuale Regno non hanno il più delle volte che un valore di approssimazione, per il motivo specialmente che non possediamo per ciascuno degli antichi Stati la serie intera delle cifre rappresentanti la popolazione censita o calcolata. Ove ci fossimo limitati a sommare la popolazione parziale dei vari Stati nei casi in cui si aveva per tutti simultaneamente, non avremmo potuto offrire che un numero ristrettissimo di totali generali. Abbiamo creduto invece più opportuno di supplire a parecchie lacune mediante l'ipotesi che la popolazione negli anni per cui ci mancavano dati ufficiali fosse la medesima di quella che era indicata nelle statistiche amministrative per qualche anno molto prossimo anteriore o posteriore (Veggansi in proposito le seguenti note, che si riferiscono alle cifre indicate nella tabella).

(a) Piemonte (1773) 2,300,000; Repubblica di Genova (1797) 603,459; Isola di Sardegna (1775) 426,375. — (b) Milanese (1773) 1,105,596; Mantovano (1770) 183,151; Valtellina (1801) 81,618; Brescia, Salò, Bergamo, Crema (1771) 555,997. — (c) Venezia, Dogado, Verona, Vicenza, Padova, Polesine, Friuli, Palma, Civaldal del Friuli, Marca Trevisana (1771) 1,710,484; parte della diocesi d'Adria appartenente allo Stato Pontificio (1768) 15,211. — (d) Popolazione calcolata. — (e) Anno 1766. — (f) Anno 1758. — (g) Anno 1769, dedotta la parte della diocesi di Adria appartenente allora allo Stato, che è compresa nella provincia di Rovigo (Veneto) V. nota (c). — (h) Popolazione calcolata sull'aumento medio aritmetico verificatosi fra le descrizioni del 1748 e 1798. — (i) Piemonte (1773) 2,300,000; Genovese (1797) 603,459; Isola di Sardegna (1801) 361,445. — Non conosciamo la popolazione del Piemonte nel 1800; ma è probabile che essa sia rimasta stazionaria negli ultimi decenni del secolo scorso. — (j) Milanese (1800) 1,154,117; Mantovano (1805) 214,492; Valtellina (1801) 81,618; Brescia, Salò, Bergamo, Crema (1789) 587,322. — (k) Anno 1807. — (l) Anno 1803. — (m) Anno 1804. — (m bis) Anno 1798. — (n) Anno 1818. — (o) Anno 1815. — (p) Anno 1814. — (q) Anno 1824. — (r) Anno 1822. — (s) Anno 1833. — (t) Anno 1845. — (u) Anno 1844. — (v) Anno 1848. — (x) Anno 1853. — (y) Anno 1857. — (z) La popolazione nell'attuale territorio del Regno al 1° gennaio 1858 era effettivamente di 24,860,766 abitanti; imperocchè alla cifra indicata nel prospetto è da aggiungere la popolazione dei comuni di Briga Marittima e di Tenda (abitanti 3,349) del ceduto circondario di Nizza, rimasti all'Italia (Veggasi la nota (2)).

Segue Tav. X.

Il Regno d'Italia (legalmente proclamato il 17 marzo 1861) si formò mediante la successiva annessione al Regno di Sardegna (superficie chilometri quadrati

Numero d'ordine	Stati o regioni	Superficie secondo gli antichi dati ufficiali	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1861	Data dell'annessione
1	Lombardia (esclusi i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera ed i mandamenti di Cava Manara e San Nazzaro de' Burgondi dell'attuale circondario di Pavia (ab. 298 575), che già facevano parte del Piemonte, ed alcuni distretti della provincia di Mantova, che contavano nel 1861 circa 156 000 abitanti).	19 402	2 806 263	Trattato di Zurigo del 10 novembre 1859. (*)
2	Emilia:			
	Ducato di Parma (provincie di Parma e Piacenza e circondario di Pontremoli) . . .	6 171	504 182	Plebiscito 11 marzo 1860.
	Ducato di Modena (provincie di Modena, Reggio nell'Emilia, e Massa e Carrara, meno il circondario di Pontremoli)	6 121	601 794	
	Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, e Ravenna, facenti parte dello Stato Pontificio	10 003	1 040 591	

Il nuovo Regno aveva una superficie di 259,588 chilometri quadrati e una popolazione, secondo il primo censimento generale fatto al 31 dicembre 1861, di 21 777 334 abitanti.

Col plebiscito del 21 ottobre 1866 fu annesso al Regno d'Italia il Veneto (abitanti nel 1866: 2 446 073), coi distretti mantovani che erano rimasti in possesso dell'Austria (abitanti nel 1866: 162 981); i quali in complesso (Veneto e distretti

(1) Non compresa la Savoia (ad eccezione di alcuni territori già spettanti al circondario di San Giovanni di Moriana, con un numero trascurabile di abitanti, che nella determinazione della frontiera verso la Francia rimasero al Regno di Sardegna e furono aggregati al circondario di Susa, in forza del R. Decreto del 14 luglio 1860), nè il circondario di Nizza (salvo i comuni di Briga Marittima e di Tenda). La Savoia e il circondario di Nizza furono ceduti alla Francia col Trattato di Torino del 24 marzo 1860, approvato con legge dell'11 maggio successivo e seguito dalla Convenzione del 16 marzo 1861 per la delimitazione dei confini tra i due Stati. Prima di questa cessione la popolazione del Regno di Sardegna, secondo il censimento del 1° gennaio 1858, sommava a 5 041 853 abitanti, dei quali 665 460 spettavano ai territori ceduti (Savoia 543 098; Nizza 122 362). La superficie del territorio ceduto alla Francia è indicata in 12 586 chilometri quadrati nella *Statistique de la superficie et de la population des contrées de la Terre*, pubblicata nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, Tome I - 1^{ère} livraison - Année 1886 - pag. 109.

STORICA.

DEL REGNO D'ITALIA.

61,724, e abitanti, secondo il censimento 31 dicembre 1861, 4 422 375 (1)) dei seguenti antichi Stati o regioni:

Numero d'ordine	Stati o regioni	Superficie secondo gli antichi dati ufficiali	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1861	Data dell'annessione
3	Granducato di Toscana (attuale compartimento della Toscana; meno la provincia di Massa e Carrara)	22 273	1 826 334	Plebiscito 11 marzo 1860.
4	Regno delle due Sicilie {	85 146	6 753 689	Plebisciti 21 ottobre 1860.
	al di qua del Faro (province napoletane, meno i territori di Benevento e di Pontecorvo)			
	al di là del Faro (isola di Sicilia)	29 241	2 392 414	
5	Territorio di Benevento (comuni di Benevento, Sant'Angelo a Cupolo e San Leucio dell'attuale circondario di Benevento) e territorio di Pontecorvo (comune di Pontecorvo dell'attuale circondario di Sora), facenti parte dello Stato Pontificio.	(?) 170	33 600	
6	Marche , facenti parte dello Stato Pontificio	9 704	883 073	Plebisciti 4 novembre 1860.
7	Umbria , facente parte dello Stato Pontificio	9 633	513 019	

mantovani riuniti) avevano una superficie di chilometri quadrati 24,818; ed infine, col plebiscito del 2 ottobre 1870, fu riunita la rimanente parte dello Stato Pontificio, ossia l'attuale provincia di Roma (superficie chilometri quadrati 11,917, e abitanti, secondo il censimento del 1871: 836 704); e nel Regno attuale furono censiti al 31 dicembre 1871, 26 801 154 abitanti, sopra una superficie di 286,588 chilometri quadrati (3).

Nella cifra della superficie del Regno di Sardegna senza la Savoia e Nizza (61 724) sopra indicata è compresa una zona di territorio disabitata di 18 chilometri quadrati la quale ceduta dalla Svizzera nel 1874, fu aggregata alla provincia di Novara.

(2) In Lombardia aveva avuto luogo un plebiscito per l'annessione al Regno di Sardegna fin dall'8 giugno 1848.

(3) *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, pubblicazione dell'Istituto geografico militare. — Firenze, Tip. Barbèra 1885, pag. 84. Sommando le cifre parziali indicate più sopra per i vari stati o regioni si ottiene un totale di 296,323, che è la cifra della superficie del Regno secondo gli antichi dati ufficiali, dimostrata ora superiore al vero di 9,735, in seguito alla determinazione planimetrica eseguita dall'Istituto geografico militare suddetto per l'insieme dell'Italia continentale e peninsulare e per le singole isole. Veggansi le osservazioni intorno alla superficie del Regno nel capitolo *Topografia e idrografia* del presente *Annuario*.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XI.

Anni	Numero dei comuni (1)			Popolazione presente nel Regno (compresi gli stra		
	che in ciascun anno furono		Esfistenti al 31 dicembre	Totale (censita o calcolata) (3)	ripartita per sesso, per stato secondo i tre	
	creati	soppressi			Censimenti	Stato civile ed età
1861	7 720	* 21 777 334	1861 (4)	Celibi o nubili
1862	...	5	7 715	21 929 176		Coniugati
1863	7 715	22 104 789		Vedovi
1864	1	...	7 716	22 291 180		Totale (4)
1865	4	32	7 688	22 483 670		Sotto 20 anni
1866	4	22	(1) 8 512	(2) 25 312 189		Da 20 a 30 "
1867	4	66	8 450	25 372 720		" 30 " 40 "
1868	1	50	8 401	25 495 912		" 40 " 60 "
1869	2	176	8 227	25 734 214		" 60 anni in su
1870	4	54	(1) 8 404	(2) 26 749 244		Totale (4)
1871	2	24	8 382	* 26 801 154	1871	Celibi o nubili
1872	...	40	8 342	26 994 338		Coniugati
1873	...	15	8 327	27 165 553		Vedovi
1874	...	3	8 324	27 289 958		Stato civile ignoto
1875	(2)	16	8 308	27 482 174		Totale
1876	2	7	8 303	27 769 475		Sotto 20 anni
1877	...	10	8 293	28 010 695		Da 20 a 30 "
1878	1	9	8 285	28 209 620		" 30 " 40 "
1879	...	10	8 275	28 437 091		" 40 " 60 "
1880	...	16	8 259	(2) 28 524 999		" 60 anni in su
1881	1	1	8 259	* 28 459 628	Età ignota	
1882	1	1	8 259	28 733 396	Totale	
1883	1	3	8 257	29 010 652	1881	Celibi o nubili
1884	2	2	8 257	29 361 032		Coniugati
1885	8 257	29 699 785		Vedovi
1886	8 257	29 942 142		Totale
1887	8 257	...		Sotto 20 anni
						Da 20 a 30 "

N.B. Le note si trovano in fine della tavola, a pag. 162.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Popolazione			Nati all'estero	Stranieri in Italia <i>divisi secondo gli Stati a cui appartenevano</i>		Italiani all'estero <i>divisi secondo gli Stati in cui si trovavano</i>		Censimenti	
civile e per età <i>censimenti</i>				Stati	Numero	Stati	Numero		
S e f f o									
Totale	Maschi	Femmine							
nieri) al 31 dicembre									
12 671 751	6 646 898	6 024 853							
7 678 425	3 817 474	3 855 951							
1 432 158	432 864	999 294							
21 777 334	10 897 236	10 880 098							
9 483 588	4 725 862	4 757 726	88.639	1861	
3 704 983	1 826 140	1 878 843	(4)						
3 117 875	1 570 222	1 547 653							
4 043 296	2 044 406	1 998 890							
1 427 522	730 606	696 916							
21 777 334	10 897 236	10 880 098							
15 490 537									
9 537 634	4 755 756	4 781 938							
1 772 874	551 491	1 221 383							
49	49	...							
26 801 154	13 472 262	13 328 892							
11 119 465	5 598 772	5 520 693	80.828	I risultati generali delle indicazioni ed estimazioni raccolte dai consoli all'estero oscillavano fra 432 000 e 478 000.		1871	
4 417 842	2 196 399	2 221 443							
3 587 343	1 792 058	1 795 285							
5 336 188	2 696 293	2 639 845							
2 340 275	1 188 665	1 151 610							
91	75	16							
26 801 154	13 472 262	13 328 892							
16 205 371	8 544 448	7 660 923							
10 361 039	5 149 721	5 211 318							
1 893 218	571 214	1 322 004							
28 459 628	14 265 383	14 194 245							
11 793 706	5 966 415	5 827 291	100.821	Austria-Ungheria	16 092	Francia	240 733	1881	
4 574 133	2 262 661	2 311 472	}	Svizzera	12 104	Austria-Ungheria	43 875		
3 832 750	1 900 585	1 932 165		Altri paesi d'Europa	5 669	Svizzera	41 645		
5 708 106	2 847 051	2 861 055		Africa	397	Serbia, Rumenia, Bulgaria, Montenegro, Turchia Europea, e Grecia	18 469		
2 547 253	1 286 560	1 260 693		America	2 192	Spagna e Portogallo	9 424		
3 680	2 111	1 569		Asia ed Oceania	185	Gran Bretagna	7 184		
28 459 628	14 265 383	14 194 245		Totale	59 956	Germania	7 096		
							Altri paesi d'Europa		11 921
							Africa		62 205
							Repubblica Argentina		254 388
							Stati Uniti del Nord		170 000
							Brasile		82 196
							Uruguay		40 003
							Altri paesi d'America	32 748	
						Asia ed Oceania	10 502		
						Totale	1 032 392		

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XI.

Anni	Movimento dello					
	Matrimoni ⁽⁶⁾					Totale
	Totale	Divisi secondo lo stato civile precedente dei coniugi				
		Tra celibi		Tra vedovi		
e nubili		e vedove	e nubili	e vedove		
1862	176 897	833 054
1863	179 136	141 887	8 147	20 144	8 958	862 390
1864	177 382	140 636	8 301	19 767	8 678	845 454
1865	205 651	165 983	9 043	21 366	9 259	865 387
1866	⁽⁶⁾ 120 752	97 014	4 929	13 959	4 850	876 917
1867	170 456	137 753	6 445	19 628	6 630	927 396
1868	182 743	145 889	7 292	21 475	8 087	900 416
1869	205 287	168 475	8 290	20 539	7 983	952 134
1870	188 986	155 665	7 285	18 870	7 166	951 495
1871	192 839	160 835	7 331	18 167	6 506	960 020
1872	202 361	169 383	7 670	18 632	6 676	1 020 682
1873	214 906	180 316	8 203	19 209	7 178	985 188
1874	207 997	173 153	7 863	19 455	7 526	951 658
1875	230 486	193 841	8 313	19 958	8 374	1 035 377
1876	225 453	188 637	8 106	20 301	8 409	1 083 721
1877	214 972	180 560	7 865	18 721	7 826	1 029 037
1878	199 885	167 890	7 109	17 863	7 023	1 012 475
1879	213 096	179 652	7 566	18 569	7 309	1 064 153
1880	196 738	164 689	6 947	18 072	7 030	957 900
1881	230 143	194 205	8 175	19 539	8 224	1 081 125
1882	224 041	189 259	7 930	18 967	7 885	1 061 094
1883	231 945	196 387	7 862	19 937	7 759	1 071 452
1884	239 513	204 214	7 595	19 722	7 982	1 130 741
1885	233 931	199 104	7 506	19 635	7 686	1 125 970
1886	233 310	198 389	7 254	20 050	7 617	1 086 960

N.B. Le note si trovano a pag. 163.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

stato civile (*)						Anni
Nati (esclusi i nati-morti)						
Divisi per sesso		Divisi secondo l'origine (7)				
Maschi	Femmine	Legittimi		Illegittimi ed esposti (7)		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
...	1862
443 700	418 690	422 346	397 540	21 354	21 150	1863
435 843	409 611	414 090	388 286	21 753	21 325	1864
446 098	419 289	424 077	397 444	22 021	21 845	1865
452 291	424 626	429 106	401 914	23 185	22 712	1866
478 624	448 772	452 368	423 216	26 256	25 556	1867
463 530	436 886	436 164	409 827	27 366	27 059	1868
492 346	459 788	463 134	432 007	29 212	27 781	1869
490 698	460 797	459 800	430 659	30 898	30 138	1870
495 363	464 657	463 092	433 348	32 271	31 309	1871
526 303	494 379	489 963	459 812	36 340	34 567	1872
508 042	477 146	472 117	442 995	35 925	34 151	1873
491 231	460 427	455 738	426 665	35 493	33 762	1874
533 511	501 866	496 758	466 566	36 753	35 300	1875
558 308	525 413	519 148	488 339	39 160	37 074	1876
529 867	499 170	492 129	462 784	37 738	36 386	1877
521 945	490 530	484 743	455 279	37 202	35 251	1878
548 959	515 194	509 053	477 836	39 906	37 358	1879
493 591	464 309	457 253	429 568	36 338	34 741	1880
557 029	524 096	516 314	485 303	40 715	38 793	1881
545 714	515 380	504 962	476 489	40 752	38 891	1882
551 402	520 058	508 614	479 761	42 788	40 289	1883
581 413	549 328	537 577	507 503	43 836	41 825	1884
580 079	545 891	536 486	504 382	43 593	41 509	1885
559 441	527 519	518 010	487 392	41 431	40 127	1886

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**

Segue Tav. XI.

Segue Movimento dello stato civile (*)									
Morti (esclusi i nati-morti)									
Anni	Totale	<i>Divisi per sesso</i>		<i>Divisi per stato civile</i>					
		Maschi	Femmine	Celibi o nubili		Coniugati o coniugate		Vedovi o vedove	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1862	681 212
1863	686 777	355 784	330 993	251 080	213 198	74 828	64 261	29 876	53 534
1864	659 063	340 959	318 104	234 269	199 564	75 056	62 622	31 634	55 918
1865	672 897	347 270	325 627	240 338	204 719	76 154	65 994	30 778	54 914
1866	657 452	340 342	317 110	234 203	200 611	75 843	64 209	30 296	52 290
1867	866 865	443 384	423 481	287 308	248 356	114 137	98 868	41 939	76 257
1868	777 224	400 076	377 148	265 883	232 575	93 602	74 909	40 591	69 664
1869	713 832	368 230	345 602	248 288	215 461	83 921	68 630	36 006	61 505
1870	773 169	399 649	373 520	271 368	236 731	89 389	72 592	38 840	64 182
1871	778 798	404 244	374 554	274 050	239 188	91 426	73 489	38 699	61 857
1872	827 498	428 280	399 218	297 197	262 507	92 138	73 729	38 887	62 962
1873	813 973	415 996	397 977	279 952	250 977	93 813	77 169	42 179	69 813
1874	827 253	423 681	403 572	281 916	252 381	96 798	78 083	44 800	73 078
1875	843 161	431 756	411 405	294 622	261 109	95 011	79 862	41 939	70 383
1876	796 420	409 786	386 634	282 277	250 145	88 104	73 158	38 859	63 046
1877	787 817	403 713	384 104	271 079	241 989	91 419	74 294	40 589	67 559
1878	813 550	416 081	397 469	273 701	246 346	97 809	78 035	43 903	72 820
1879	836 682	427 867	408 815	281 852	253 881	99 760	80 048	45 450	74 621
1880	869 992	448 256	421 736	288 452	258 164	110 556	83 570	48 250	79 679
1881	784 181	400 665	383 516	267 880	240 533	92 683	75 185	39 355	67 534
1882	787 326	402 698	384 628	272 910	243 701	90 400	74 197	38 823	66 499
1883	794 196	402 396	391 800	270 699	245 587	89 711	74 912	40 922	70 731
1884	780 361	395 629	384 732	263 555	238 496	90 963	76 359	39 891	69 327
1885	787 217	397 651	389 566	268 256	245 286	88 063	74 737	40 163	69 004
1886	844 603	426 840	417 763	284 195	259 453	98 297	83 139	43 262	74 780
1887

N.B. Le note si trovano a pag. 163.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

		Emigrazione all'estero ⁽⁸⁾							Anni
		Propria			Temporanea				
Eccedenza dei nati sui morti		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine		
Ignoto									
Maschi	Femm.								
...	...	151 842	1862	
...	...	175 613	1863	
...	...	186 391	1864	
...	...	192 490	1865	
...	...	219 465	1866	
...	...	60 531	1867	
...	...	123 192	1868	
15	6	238 302	1869	
52	15	178 326	1870	
69	20	181 222	1871	
58	20	193 184	1872	
52	18	171 215	1873	
167	30	124 405	1874	
184	51	192 216	1875	
546	285	287 301	19 756	13 268	6 488	89 015	81 919	7 096	1876
626	262	241 220	21 087	13 409	7 678	78 126	71 790	6 336	1877
668	268	198 925	18 535	12 398	6 137	77 733	70 112	7 621	1878
805	265	227 471	40 824	28 632	12 192	79 007	71 540	7 467	1879
998	323	87 908	37 934	26 285	11 649	81 967	74 441	7 526	1880
747	264	296 942	41 607	30 201	11 406	94 225	86 841	7 384	1881
565	231	273 768	65 748	49 789	15 959	95 814	86 961	8 853	1882
I 064	570	277 256	68 416	53 782	14 634	100 685	92 463	8 222	1883
I 220	550	350 380	58 049	44 368	13 681	88 968	81 543	7 425	1884
I 169	539	338 753	77 029	56 161	20 868	80 164	72 082	8 082	1885
I 086	391	242 357	85 355	61 512	23 843	82 474	74 378	8 096	1886
...	127 748	91 935	35 813	87 917	79 644	8 273	1887

NOTE ALLA TAVOLA XI.

Numero dei comuni.

(1) Alla fine del 1866 cominciano a figurare gli 842 comuni del Veneto, e alla fine del 1870 i 227 della provincia di Roma.

Per gli articoli 13, 14 e 15 della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, il Governo ebbe facoltà di decretare l'unione di più comuni o la disaggregazione delle loro frazioni; e per la disposizione dell'articolo 250 della legge stessa, l'esercizio di quella facoltà era limitato a 5 anni. Questo termine fu in seguito prorogato fino al 31 dicembre 1884. Tali unioni e disaggregazioni non possono farsi ora che per legge.

(2) Con decreto reale del 25 luglio 1875 fu creato il comune di Lampedusa e Linosa, costituito dalle due isole omonime. Siccome però il suddetto comune esisteva già di fatto, fin dal 1871, ed era contato nel totale, non si ebbe bisogno di aggiungere un'unità al numero dei comuni nel 1875.

Popolazione.

(3) Sono segnate *con asterisco* le cifre della popolazione di *fatto* secondo i censimenti. Le altre cifre della popolazione sono calcolate aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento anteriore, la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigrazione e di immigrazione.

Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo. Ogni nuovo censimento viene a correggere i risultati ottenuti con questo calcolo; e ciò spiega la differenza in meno che si osserva nella cifra della popolazione censita al 31 dicembre 1881, in confronto a quella calcolata alla fine del 1880; e vale anche a render ragione del piccolo aumento che risulta dal 1870 al 1871.

Alla fine del 1866 comincia a figurare la popolazione del Veneto (abitanti 2,446,073) e dei distretti mantovani che fino a tale anno erano rimasti in possesso dell'Austria (abit. 162,981); e alla fine del 1870, quella della provincia di Roma, che abbiamo indicata nella cifra di abit. 836,704, secondo cioè il censimento del 31 dicembre 1871.

Per mezzo di calcoli approssimativi (che furono spiegati nella Introduzione del volume I del censimento della popolazione al 31 dicembre 1871, pag. XI, e ripetute a pag. 49 - tavole analitiche - dell'*Annuario statistico italiano* per il 1884) fu determinata anche la cifra della popolazione del Veneto (abitanti 2,340,000), dei distretti mantovani (abitanti 156,000) e della provincia di Roma (abitanti 743,000) al termine dell'anno 1861. Secondo tali calcoli, la popolazione del Regno sarebbe stata nel 1861 di abitanti 25,000,000 in cifra rotonda.

In seguito ad alcune correzioni eseguite, le cifre della popolazione calcolata al 31 dicembre degli anni 1867, 1868, 1869 e 1870 differiscono leggermente (di 60 in meno) da quelle indicate nell'*Annuario statistico* del 1886.

(4) Non compresi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

Movimento dello stato civile.

(5) Con l'anno 1867 cominciano a figurare le cifre relative al Veneto e ai distretti mantovani suddetti; e con l'anno 1872 quelle relative alla provincia di Roma.

(6) Sono note le cause che nel 1866 fecero diminuire straordinariamente il numero dei matrimoni. Le disposizioni del Codice civile (andato in vigore col 1° gennaio di quell'anno), che creava i Sindaci ufficiali dello stato civile, indusse una perturbazione nella serie delle cifre annuali dei matrimoni, per il fatto che non poche famiglie, per desiderio di far celebrare il matrimonio dei loro figli nel tempo in cui il matrimonio religioso aveva ancora effetto legale, ne fecero anticipare le nozze negli ultimi mesi del 1865, e così fu di altrettanto scemato il numero dei matrimoni nel 1866. Negli anni seguenti però il numero dei matrimoni civili (soli matrimoni legali) andò gradatamente crescendo, a misura che l'osservanza della nuova legge entrava nelle abitudini delle popolazioni, fino a raggiungere, e anche talvolta a superare, la proporzione che si aveva prima del 1866.

(7) Fino a tutto il 1883, la *Statistica annuale del movimento dello stato civile* distingueva i nati in tre categorie, cioè: *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti classificare i bambini trovati esposti nelle ruote o abbandonati in luogo pubblico, per i quali si ignorava se fossero legittimi od illegittimi. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano troppo grandi per molti comuni, in confronto di quelle che si avevano per altri comuni che avevano la stessa popolazione e si trovavano in condizioni sociali poco differenti, così fu formata un'unica categoria degli illegittimi e degli esposti.

Emigrazione all'estero.

(8) Le cifre dell'anno 1886 differiscono leggermente da quelle che furono indicate nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1886*, le quali ultime non erano ancora definitivamente accertate.

STATISTICA IGIENICA E SANITARIA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Personale sanitario, condotte mediche e farmacie. - Anno 1885; per provincie.

TAV. II. — Classificazione dei comuni e della popolazione (al 31 dicembre 1881), secondo la provenienza dell'acqua potabile di cui disponevano nell'anno 1885; per compartimenti.

TAV. III. — Classificazione dei comuni e della popolazione (al 31 dicembre 1881), secondo la qualità, quantità e provenienza dell'acqua potabile di cui disponevano nell'anno 1885; per compartimenti.

TAV. IV. — Consumo alimentare di cereali, di frutta e di carne fresca e salata; per compartimenti.

TAV. V. — Consumo di vino, birra e liquori. Malati e morti per alcoolismo cronico; per compartimenti.

TAV. VI. — Condizioni della viabilità e della nettezza urbana nell'anno 1885; per compartimenti.

TAV. VII. — Classificazione dei comuni secondo che avevano, nell'anno 1885, le vie del maggior centro abitato munite o no di fogne, e secondo che queste servivano esclusivamente per il trasporto delle acque piovane od anche per il trasporto delle materie immonde; per compartimenti.

TAV. VIII. — Classificazione dei comuni secondo che le abitazioni erano nell'anno 1885 provviste o mancanti di latrine; e mezzi adoperati per la rimozione delle materie immonde dall'abitato; per compartimenti.

TAV. IX. — Classificazione delle abitazioni secondo il numero degli appartamenti, delle stanze e dei piani abitati (censimento del 31 dicembre 1881); per compartimenti.

TAV. X. — Modo di seppellimento dei cadaveri e distanza dei cimiteri dall'abitato nell'anno 1885; per compartimenti.

TAV. XI. — Classificazione dei cimiteri secondo la distanza dall'abitato e secondo che le inumazioni vi si fanno separate o più d'una in una fossa. - Camere mortuarie. - Colombari. - Anno 1885; per compartimenti.

TAV. XII. — Vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite durante il quinquennio 1880-1884; per compartimenti.

TAV. XIII. — Ospedali civili. - Movimento generale degli infermi durante l'anno 1884.

TAV. XIV. — Ospedali civili generali - Movimento degli infermi durante l'anno 1884; per provincie e compartimenti.

TAV. XV. — Ospedali civili generali. - Classificazione degli individui usciti dagli ospedali nel 1884 secondo le malattie curate e secondo l'esito della cura.

TAV. XVI. — Assistenza a poveri, vecchi e inabili al lavoro in ricoveri di mendicizia, ospizi di carità e ospedali per cronici. - Movimento dei ricoverati nell'anno 1886; per provincie e compartimenti.

TAV. XVII. — Pazzi ricoverati nei manicomi ed ospedali del Regno al 31 dicembre 1884, classificati secondo le forme di alienazione mentale.

TAV. XVIII. — Istituti per istruzione e ricovero dei ciechi al 1° gennaio 1887.

TAV. XIX. — Istituti per istruzione e ricovero dei sordo-muti al 1° gennaio 1887.

TAV. XX. — Cause delle morti avvenute nei 284 comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o di distretto) nel 1885.

TAV. XXI. — Epidemie colerose degli anni 1886 e 1887. - Numero dei comuni colpiti, numero dei casi e dei morti; per provincie.

TAV. XXII. — Condizioni sanitarie delle truppe di terra negli anni 1885 e 1886.

TAV. XXIII. — Numero degli individui di truppa di terra entrati direttamente negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali, e numero dei morti in detti ospedali e infermerie durante gli anni 1885 e 1886, classificati per malattie.

TAV. XXIV. — Condizioni sanitarie dei corpi della regia Marina durante il quadriennio 1883-1886.

TAV. XXV. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di terra sulle classi 1865 e 1866 (eseguite negli anni 1885 e 1886).

TAV. XXVI. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di mare sulla classe 1865 (eseguita nell'anno 1886).

TAV. XXVII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Censimento generale della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita nel 1885 - 3 volumi.

Movimento annuale degli infermi negli ospedali civili del Regno.

Statistica annuale delle cause di morte nei 284 comuni capoluoghi di provincia o di circondario.

Inchiesta statistica sugli istituti dei sordo-muti e dei ciechi. - Annali di statistica - Serie IV, vol. n. 14.

Relazioni annuali medico-statistiche delle condizioni dell'esercito italiano; compilate al Comitato di sanità militare (Ministero della Guerra).

Relazioni periodiche sulle condizioni sanitarie dei corpi della regia marina; compilato dall'Ufficio centrale di sanità militare marittima (Ministero della Marina).

Relazioni annuali sulla leva di terra e sulle vicende del R. esercito - Pubblicazione del Ministero della Guerra (Direzione generale delle Leve e della Truppa).

Relazioni annuali sulla leva marittima. - Pubblicazione del Ministero della Marina.

Statistica delle morti violente, pubblicata in appendice al Movimento annuale dello stato civile fino al 1882 inclusivo, e alla Statistica annuale delle cause di morte dal 1882 in poi.

Il colera-morbus nel 1865 e nel 1866-67, pubblicazioni della Direzione di statistica; e Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885, pubblicazione del Ministero dell'Interno.

Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, zucchero, glucosio, olio di semi di cotone, cicoria preparata e polveri piriche. - Pubblicazione bimensile del Ministero delle finanze (Direzione generale delle Gabelle).

Altre pubblicazioni varie, citate nelle *Osservazioni generali*.

STATISTICA IGIENICA E SANITARIA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NEL PRESENTE capitolo oltre continuare le statistiche annuali degli infermi negli ospedali civili e militari e delle cause di morte nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario, e quelle pure annuali delle cause di riforma nelle leve di terra e di mare, si riassumono i dati principali della *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* eseguita nell'anno 1885.

Personale sanitario (Tav. I). — Nel 1885 i medici e i chirurghi che esercitavano effettivamente la professione erano 17,568, e più propriamente 14,467 medici-chirurghi, 2,415 medici e 686 chirurghi. In queste cifre non sono compresi i medici militari, i quali, secondo l'organico del 27 marzo 1879, sommano a 642, e i medici della marina militare, in numero di 115.

8,585 medici o chirurghi erano stipendiati dai comuni o dalle Congregazioni di carità, o da qualche Opera pia per il servizio gratuito dei poveri ed in molti casi anche per il servizio medico dell'intera popolazione; 8,983 medici esercitavano liberamente la professione. Pertanto circa la metà del personale sanitario in Italia presta servizio in qualità di medici condotti.

4,154 comuni sono a condotta piena, cioè provvedono al servizio medico gratuito dell'intera popolazione; altri 3,518 comuni provvedono per i soli poveri, e per gli agiati il medico è libero esercente. La prima forma di servizio è adottata più spesso nei comuni della Lombardia, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e di Roma; la seconda forma invece, in Piemonte, nell'Emilia ed in Sicilia.

Sopra 8,258 comuni (1) soltanto 5,666 avevano uno o più medici residenti nel loro territorio. Vi erano poi 2,028 comuni i quali provvedevano al servizio medico

(1) Nel 1885 i comuni erano effettivamente 8,257; ma siccome per l'inchiesta fatta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni, fornirono le notizie anche quelli di Camerlata e di Monte Olimpino, soppressi ed aggregati a Como nel dicembre 1884, e non fornì invece alcuna notizia il comune di Bresso, creato nell'agosto dello stesso anno 1884, è risultato il numero di 8,258 comuni sopra indicato.

dei poveri, servendosi di un medico condotto residente in un comune limitrofo, col quale erano uniti in consorzio; altri 83 comuni hanno dichiarato di provvedere al servizio medico, ma alla data dell'inchiesta la condotta medica era vacante per morte o per cambiamento di residenza del titolare, e non si era ancora potuto supplire con altro sanitario; 60 comuni si servivano unicamente dell'opera di un flebotomo, e finalmente 421 comuni non provvedevano in alcun modo al servizio sanitario della popolazione. I 481 comuni che non provvedono al servizio medico, contano complessivamente 420,238 abitanti.

I farmacisti in tutto il Regno ammontano a 11,873, secondo gli elenchi nominativi compilati nel 1878 dai Consigli sanitari; mentre il totale delle farmacie, secondo l'*Inchiesta sanitaria* del 1885, è di 10.303. Sono sprovvisti di farmacia 3,581 comuni, i quali contano complessivamente 4,282,253 abitanti.

Secondo l'indagine fatta nel 1878 per mezzo degli elenchi nominativi compilati dai Consigli sanitari, in quell'anno vi sarebbero stati nel Regno 235 dentisti e 2,809 flebotomi; il censimento del 1881 segna per queste due categorie rispettivamente 511 e 1,675 esercenti. L'inchiesta del 1885 trovò invece 806 dentisti e 4,134 flebotomi.

Quanto alle levatrici, l'inchiesta del 1878 ne ha contate 8,401; quella del 1885 9,860; col censimento del 1881 se ne notarono 11,035; ma nella classificazione delle professioni fatta colle schede del censimento, vennero segnate nella rubrica delle levatrici anche le semplici mammane, che non riceverono alcuna autorizzazione all'esercizio della professione, e che dovendo esse stesse compilare la scheda di famiglia, si dichiararono di professione *levatrice*.

Nei 69 comuni capoluoghi di provincia si provvede in più larga misura che altrove al servizio ostetrico, giacchè vi esercitano 2,346 levatrici, cioè ve ne ha in media una per 62 nati all'anno; in altri 5,034 comuni si trovano 7,514 levatrici autorizzate, e queste sono nella proporzione di una per 90 nati. Per ultimo, in 3,155 comuni, che in complesso contano oltre 200,000 nati all'anno, l'assistenza ai parti non è affidata a persone dell'arte. Il servizio ostetrico è deficiente più particolarmente nei comuni di Sardegna, di Calabria, degli Abruzzi, della Liguria e del Piemonte.

I veterinari esercenti nel Regno, secondo il censimento del 1881, erano 2,975, computando non solamente quelli laureati nelle Facoltà speciali, ma anche quelli autorizzati con semplice decreto prefettizio; questi ultimi rappresentano circa un quarto dei veterinari esercenti. L'inchiesta del 1885 ne trovò 2,908, ma in questa cifra non sono compresi i veterinari che prestano servizio nell'esercito e che al 1° gennaio 1886 sommarono a 154.

1,822 comuni hanno uno o più veterinari residenti nel loro territorio; 283 comuni, quantunque non abbiano alcun veterinario residente, hanno stanziato un fondo annuale per una condotta veterinaria consorziale, e finalmente 6,153 comuni non provvedono in alcun modo a questo servizio.

Acqua potabile (Quantità, qualità e provenienza). - (Tav. II e III). — Hanno dichiarato di avere acqua sufficiente pei loro bisogni 6,763 comuni (popolazione 22,434,735); di essi però soltanto 5,535 (popolazione 16,152,301) l'hanno di qualità buona, mentre altri 882 (popolazione 3,305,074) l'hanno mediocre e 346 (popolazione 2,977,360), cattiva.

Hanno dichiarato di avere acqua potabile scarsa 1,495 comuni (popolazione 6,024,375); di essi, 842 comuni (popolazione 2,784,968) l'hanno di buona qualità, 381 (popolazione 1,674,973), di qualità mediocre e 272 (popolazione 1,564,434), cattiva.

Fra tutti gli 8,258 comuni del Regno, ve ne sarebbero 1,495 (18 per cento) con acqua scarsa e 1,881 (23 per cento) con acqua mediocre o cattiva. Questi 1,881 comuni contano complessivamente 9,521,841 abitanti, e sono per la maggior parte situati nell'Emilia, in Sardegna, nelle Puglie e nel Veneto.

Un giudizio sicuro sulla qualità di un'acqua potabile potrebbe essere pronunziato soltanto in seguito ad un'analisi chimica e microscopica, ripetuta più volte e in diverse circostanze. Ora sono appena 355 i comuni che dichiararono di aver fatto eseguire l'analisi chimica delle acque potabili, e dalle medesime risultò che 197 comuni avevano acqua buona, 94 acqua mediocre e 64 acqua cattiva.

Tutti gli altri comuni fondano le loro dichiarazioni sull'apprezzamento grossolano che ha potuto essere fatto, avuto riguardo alla freschezza, alla limpideità e al sapore dell'acqua; cosicchè queste notizie debbono essere accettate con qualche riserva.

Rispetto alla provenienza, furono distinte le acque, secondochè sono attinte a fonti naturali, a pozzi, a cisterne, a laghi, ad acque correnti, oppure sono di provenienza mista. Per ognuna di tali origini, si è anche indicato se l'acqua fosse buona o cattiva; sufficiente o scarsa.

Così, in tutto il Regno, vi sono 2,491 comuni (6,196,584 abitanti) che si valgono di acqua attinta a fonti naturali; 1,583 comuni (5,267,744 abitanti), nei quali si beve sola acqua di pozzo; 1,732 comuni (5,965,703 abitanti), nei quali si beve acqua di sorgente naturale ed acqua di pozzo; 130 comuni (721,893 abitanti) con sola acqua di cisterna; 1,321 comuni (7,026,229 abitanti), dove si beve acqua di cisterna ed acqua di pozzo o di fonte; 946 comuni (3,201,803 abitanti), dove si beve esclusivamente, o preferibilmente, acqua attinta a corsi d'acqua, e 55 comuni, (79,154 abitanti), dove si beve acqua di lago.

Si valgono preferibilmente di acque di fonte, le popolazioni della Liguria, del Lazio, degli Abruzzi, di Basilicata, di Calabria, di Sicilia e di Sardegna. Le acque di pozzo sono usate preferibilmente dalle popolazioni del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia; quelle di cisterna in Toscana, Marche, Emilia, Campania, Puglie e Sicilia; quelle correnti nel Veneto e dalle popolazioni che vivono nei monti di Lombardia, del Piemonte, della Liguria e di Toscana; quelle di lago, attorno ai grandi bacini dell'Italia settentrionale.

In 2,720 comuni l'acqua potabile è portata ai centri abitati da distanze più o meno grandi per mezzo di tubi metallici o di legno, o di condotti chiusi in muratura, o di cemento, o d'argilla; in altri 447 comuni la condottura è fatta semplicemente per canali aperti, nei quali l'acqua può essere facilmente inquinata da materie eterogenee.

La Direzione della Sanità presso il Ministero dell'interno, nel 1887 ha fatto nuove indagini presso gli 842 comuni che nel 1885 avevano dichiarato di avere acque potabili buone, ma scarse, ed i 1,881 che le avevano di qualità mediocre o cattiva, per sapere se avessero preso qualche provvedimento a renderle più abbondanti o migliori o se almeno avessero fatti eseguire studi in proposito.

Di questi 2,723 comuni, 418 dissero di avere ottenuto già qualche miglioramento, ovvero modificarono gli apprezzamenti fatti nella prima indagine, soggiungendo che non occorre provvedimenti speciali. In altri 160 comuni si stavano eseguendo le opere necessarie per aumentare o per migliorare la provvista d'acqua potabile, e 511 comuni avevano iniziato gli studi o le pratiche opportune. I rimanenti 1,634 comuni confermarono le primitive dichiarazioni.

Risultò inoltre che, dal 1° gennaio al 31 luglio 1887, 61 comuni avevano ottenuto dal Governo prestiti di favore al 4 $\frac{1}{2}$ 0/0, allo scopo di migliorare il servizio dell'acqua potabile, per l'ammontare complessivo di lire 3,511,678.

Alimentazione (Tav. IV e V). — Sopra 8,258 comuni, 5,380 dichiararono, in occasione dell'inchiesta, che vi si fa largo consumo di frumento, sotto forma di pane o di paste; 1,178 dissero che il consumo del frumento è scarso, prevalendo l'uso dei cereali inferiori, e in 1,700 il pane non è fatto generalmente di frumento, ma questo si consuma soltanto in casi straordinari, dai malati, o nei giorni festivi.

Notizie abbastanza esatte intorno al consumo di frumento e di cereali inferiori in Italia si possono desumere dai prodotti della tassa di macinazione, imposta sul primo cereale fino al 1° gennaio 1884 e sui secondi fino al 1° agosto 1879. Siccome i cereali consumati per scopo industriale o per alimentazione del bestiame, generalmente, non vengono sottoposti a macinazione, e le farine ed il pane non figurano che per quantità minima nel movimento commerciale coll'estero, così la quantità macinata deve rappresentare con molta approssimazione la quantità consumata.

Nel sessennio 1878-83 si macinarono in media all'anno 31,690,974 quintali di frumento, e nel 1878 quintali 22,442,796 di cereali inferiori, i quali per la massima parte erano costituiti da granturco. Adunque, per ogni individuo della popolazione censita nel 1881, si macinarono, in un anno, chilogrammi 111 di frumento ed 80 di cereali inferiori.

Risultò inoltre dall'inchiesta, che vi sono 2,501 comuni, nei quali si fa un largo consumo di frutta nell'alimentazione delle classi meno agiate; altri 2,955 comuni dichiararono di farne un consumo mediocre, e 2,802 non comprendono le frutta fra gli alimenti di uso abituale.

Riguardo al consumo della carne, 3,284 comuni dichiararono che ne fanno uso abbastanza esteso anche le famiglie operaie, e 4,974 dissero che l'uso ne è scarso, ed è limitato per lo più alle famiglie agiate. Appena 4,620 comuni possiedono un macello pubblico, oppure uno o più macelli autorizzati; gli altri 3,638 comuni ne sono privi e ricorrono a comuni vicini; oppure la macellazione si fa dalle stesse famiglie.

In 2,886 comuni v'è un incaricato apposito (veterinario o medico condotto) per la visita sanitaria degli animali da macello e delle carni macellate.

La Direzione generale delle gabelle ha raccolto per più anni notizie statistiche sul numero degli animali da macello e sulla quantità di carne macellata introdotta nelle cinte daziarie dei comuni chiusi, come pure sul reddito ricavato dai comuni aperti per gli appalti del dazio di consumo, stabiliti in ragione di lire 6 al quintale di carne fresca macellata. Le notizie relative al quadriennio 1876-79 furono riunite, a cura della Direzione generale dell'agricoltura, in un prospetto, che indica la quantità di carne fresca macellata in ciascuno dei comuni chiusi e nel complesso dei comuni aperti di ciascuna provincia (1).

Secondo queste ricerche, la media annuale di consumo individuale di carne bovina, ovina e suina nel periodo 1876-79 sarebbe stata di kg. 10,5; e più propriamente di kg. 25 per la popolazione che vive entro la cinta daziaria dei comuni chiusi, e rispettivamente di kg. 5 o 6 per la popolazione che vive fuori della cinta daziaria dei comuni chiusi, oppure nei comuni aperti.

Questo consumo però varia notevolmente secondo le regioni; essendo in media di kg. 29 nel Lazio, per il forte consumo che se ne fa nella città di Roma; di kg. 12 o 13 nei compartimenti del Piemonte, della Liguria, dell'Emilia, della Toscana e della Sardegna; di kg. 11 in Lombardia e nel Veneto; di kg. 8 1/2 nelle Marche, nell'Umbria e nella regione mediterranea meridionale; di kg. 7 in Sicilia e di kg. 4,7 nella regione adriatica meridionale.

Secondo la media dei quattro anni 1881-84, la quantità di carni fresche macellate, tanto nei comuni aperti, quanto nei chiusi, sarebbe stata di quintali 3,141,000; il che dà un consumo individuale annuo di kg. 11 (2).

La Direzione generale dell'agricoltura raccoglie anche ogni anno notizie approssimative circa la produzione media del vino in Italia; fatta la media annuale del quinquennio 1876-81 questa produzione fu di ettolitri 27,500,000. L'esporta-

(1) *Notizie sulle condizioni dell'agricoltura in Italia* negli anni 1878-79, volume II, pag. 377. — Roma, tip. Reale. Ricordiamo che a tenore della legge 3 luglio 1864, sono dichiarati chiusi, per il dazio consumo, i comuni che hanno almeno 8,000 abitanti di popolazione agglomerata. Essi comprendevano a quella data circa 8 milioni di abitanti.

La popolazione *legale* dei comuni chiusi secondo il censimento del 1881 era di 8,373,818 abitanti. (Veggasi l'*Elenco dei comuni chiusi e di quelli aperti distinti in abbonati ed appaltati per la riscossione dei dazi di consumo governativi con l'indicazione dei canoni pattuiti per il quinquennio 1886-1890*, pubblicazione della Direzione generale delle gabelle).

(2) Notizie avute dalla Direzione generale delle gabelle.

zione però supera l'importazione di 1,660,000 ettolitri all'anno (media del triennio 1883-85); cosicchè il consumo si limita presso a poco a 25 milioni di ettolitri; cioè, in media, ad 86 litri all'anno per individuo, senza distinzione di età, nè di sesso.

Il consumo della birra fu di ettolitri 182,310 nel 1881, di 186,328 nel 1882, di 182,557 nel 1883, e di 195,364 nel 1884, il che corrisponde a litri 0,64 per individuo in un anno (1).

Finalmente l'alcool a 100° consumato in Italia nel 1873 fu di ettolitri 189,000 (da questa quantità si dovrebbe sottrarre quella consumata nelle industrie per prodotti farmaceutici e come combustibile); nel 1883 questo consumo si calcolò di ettolitri 364,000; nel 1884 di ettolitri 207,000. Gli straordinari approvvigionamenti fatti nel 1883 e nel 1885 per sfuggire all'aumento di tassa sancito colle leggi 6 luglio 1883 e 29 novembre 1885, fece discendere le provviste fatte nel 1884 e nel 1886 ad una quantità inferiore alla media ordinaria. L'Amministrazione delle gabelle ritiene che il consumo annuale di alcool sia ora in cifra tonda, di 300 mila ettolitri. Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (Tav. XXVII) è indicato il consumo annuale dell'alcool dal 1872 al 30 giugno 1887.

Il consumo del vino e dei liquori non è ripartito in modo uniforme fra le varie regioni, e se alcune possono ancora meritamente vantare la temperanza e sobrietà delle loro popolazioni, in altre l'alcoolismo si va pur troppo estendendo in modo, da giustificare provvedimenti per frenarlo.

Infatti, sono nel Regno 3,254 comuni, nei quali anche fra le classi meno abbienti è esteso l'uso del vino; altri 4,641 comuni dichiarano che il consumo è piuttosto scarso, e 363 che la sola bevanda è l'acqua.

L'uso della birra sembra avere importanza in soli 40 comuni; altri 717 comuni avvertono che sono aperti alcuni spacci di questa bevanda, ma che non se ne fa uso abituale. Essa è quasi ignota in tutte le provincie nell'Italia meridionale ed insulare, se si eccettuano le grandi città.

Da un'indagine fatta dal Ministero dell'interno nel 1884, è risultato, che al 1° luglio di quell'anno gli spacci di vino, di birra e di liquori (comprese le trattorie, sorbetterie e i caffè), posti sotto la sorveglianza delle autorità di pubblica sicurezza, erano in tutto il Regno 167,472, con una media di 59 spacci per 10,000 abitanti. E più propriamente si registrarono 77,394 trattorie, ristoranti, osterie, bettole e cucine; 65,785 caffè, birrarie, bottiglierie, fiaschetterie, cantine e canove, e 24,293 liquoristerie ed altri luoghi, dove si danno principalmente bevande alcooliche. Nel 1874 se ne contavano 146,075; nel 1878 il numero n'era salito a 156,364.

Il numero degli spacci varia però notevolmente da provincia a provincia, non tanto in rapporto al consumo di vino o di alcool, quanto per le condizioni locali

(1) Notizie avute dalla Direzione generale delle gabelle.

del commercio minuto; così, ad esempio, vi sono in Piemonte 48 spacci per 10,000 abitanti e in Sardegna 65, mentre non si potrebbe dire che il consumo di bevande spiritose sia nelle due regioni nello stesso rapporto.

Vie ed abitazioni. — Nelle tavole VI, VII, VIII e IX sono riepilogate per compartimenti le principali notizie avute dai comuni rispetto alla viabilità, alla nettezza urbana e allo stato delle abitazioni.

3,080 comuni hanno la massima parte delle vie del centro principale, lastricate o selciate; in altri 2,012 comuni sono selciate soltanto le vie principali, e in 3,166 comuni le vie sono tutte sterrate. Si trovano più particolarmente in quest'ultima condizione i piccoli comuni del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia e più della metà dei comuni della Sardegna.

4,350 comuni provvedono al servizio della nettezza urbana, dandolo in appalto o facendolo eseguire direttamente da spazzini municipali; in 2,766 comuni sono i proprietari frontisti che curano la nettezza delle vie, e 1,142 comuni dichiararono che nessuno si prende cura della nettezza pubblica.

3,520 comuni tengono i depositi delle immondezze ed i letamai a sufficiente distanza dall'abitato; in 2,283 comuni questi depositi sono spesso vicini alle abitazioni; in 767, i depositi delle immondezze si fanno in recinti speciali, situati dentro l'abitato; 254 comuni dichiararono che le immondezze si sogliono depositare dentro le stalle; in 1,434 comuni sono abbandonati lungo le vie o nei cortili delle case.

La tavola VII classifica i comuni secondo che hanno, o no, le vie munite di fogne, e secondo che queste servono esclusivamente per raccogliere le acque meteoriche o provenienti dagli usi domestici, o da fontane, oppure anche per il trasporto delle materie escrementizie.

Esaminando i risultati di quest'indagine, si trovano, per tutto il Regno, 541 comuni che hanno le vie in tutto od in parte munite di fogne, le quali servono anche per il trasporto delle materie immonde, e 1,313 comuni nei quali i condotti sotterranei servono esclusivamente per raccogliere le acque meteoriche o provenienti da usi domestici o da fontane; 6,404 comuni mancano di qualunque sistema di fognatura. La popolazione complessiva della prima categoria di comuni è di 5,823,614 abitanti; quella della seconda di 8,055,291; quella della terza di 14,580,205. Per altro, nella prima categoria si trovano solamente 97 comuni (popolazione 1,545,611), i quali dicono di avere la fognatura estesa a tutte od alla massima parte delle vie; altri 163 comuni (popolazione 2,805,460) dicono che le fogne si trovano in parecchie vie, o in più della metà delle vie, e 281 comuni (popolazione 1,472,543), che esse sono limitate a qualche tratto delle vie principali. Così anche nella seconda categoria di comuni il sistema di fognatura è per lo più limitato alle vie principali.

Una questione di molto interesse per la salubrità delle abitazioni è quella che

riguarda la costruzione delle latrine e la rimozione degli escrementi. Dalla tavola VIII apparisce che soltanto 908 comuni, i quali complessivamente contano 4,220,481 abitanti, dichiararono di avere tutte le abitazioni provviste di latrina; per 2,428 comuni (popolazione 10,742,403) le latrine mancherebbero in poche abitazioni; in altri 3,636 comuni (popolazione 10,734,145) la maggioranza delle case non hanno latrine, e finalmente in 1,286 comuni (popolazione 2,762,081) le latrine mancano in quasi tutte le abitazioni. In quest'ultima condizione si trovano specialmente i comuni dell'Italia meridionale e delle isole, e molti comuni del Veneto.

383 comuni rimuovono gli escrementi fuori del centro abitato, valendosi delle fogne e, in via secondaria, di altri sistemi di rimozione; 98 si servono di apparecchi a sistema inodoro; 622 li rimuovono per mezzo di botti, o di recipienti chiusi più o meno imperfettamente; 5,780 per mezzo di mastelli, di cesti, cioè di recipienti quasi sempre scoperti; e finalmente 1,375 comuni non provvedono alla rimozione degli escrementi.

Gli acquai, in 1842 comuni, sogliono per lo più sboccare nelle latrine o nelle fogne, e in 1,277 sboccano direttamente sulla via o nei cortili interni; gli altri comuni non fornirono notizie in proposito, ma siccome questi ultimi sono quasi tutti piccoli comuni rurali, si può ritenere che ivi le case manchino generalmente di acquaio.

Vi sono poi 1124 comuni, i quali dichiararono che parte delle abitazioni, soprattutto quelle isolate in campagna, hanno i focolari sprovvisti di camino e di cappa fumaria, di guisa che il fumo occupa tutta la stanza, e si disperde uscendo per la porta o per le finestre o per un buco praticato nel tetto.

Stato delle abitazioni. — Alla data del censimento, le abitazioni, od alloggi occupati, sommarono a 6,135,327; altri 737,658 erano disponibili.

Le abitazioni occupate si componevano di 17,246,169 stanze; cosicchè il numero delle stanze stava a quello degli abitanti presso a poco nel rapporto di 2 a 3.

37,203 stanze erano in 24,153 abitazioni sotterranee e davano ricetto a 101,457 persone; 3,185,658 stanze, occupate da 7,233,064 persone, erano in 1,750,361 appartamenti posti al solo pianterreno; 13,922,646 erano in 4,306,175 appartamenti situati a piani superiori a quello terreno, e vi dimoravano 20,870,812 persone, e finalmente 183,230 persone vivevano in 54,638 abitazioni di soffitta composte di 100,662 stanze.

Le abitazioni sotterranee trovansi in maggior numero negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Puglie e nella campagna romana, dove molte famiglie hanno i loro miseri abituri in grotte scavate appositamente, oppure entro cave di tufo o di pietra. Nel resto del Regno, questo genere di abitazioni è quasi sconosciuto, ad eccezione di alcune grandi città, nelle quali si utilizzano per abitazione le cantine. Così, nel 1881, vivevano a Roma in stanze sotterranee 244 persone; in Na-

poli 968, in Genova 627, in Aquila 360, in Foggia 1,495, in Potenza 4,512, in Catania 193.

Le abitazioni al solo piano terreno sono frequenti in Basilicata, nelle Puglie, in Calabria, in Sicilia e in Sardegna, dove le case, all'infuori dei maggiori centri, si limitano per lo più a questo solo piano.

Le abitazioni disposte in più piani sono numerose particolarmente in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia, dove le case rurali sono meglio costrutte.

Le soffitte servono ad uso di abitazione in molti grandi comuni, specialmente dell'Italia settentrionale; per esempio, in Torino vivevano nelle soffitte, alla data del censimento, 29,496 persone, in Genova 2,568, in Milano 12,528, in Bologna 1,722, in Modena 1,740, in Livorno 1,327, in Roma 5,121.

Nei compartimenti situati al nord del parallelo di Roma, si trova per egual numero di abitanti, un numero di stanze maggiore della media del Regno; ed anzi, nella Liguria e nella Toscana, vi hanno quasi altrettante stanze, quante sono le persone.

Cimiteri (Tav. X e XI). — Il regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1865 sulla sanità pubblica, modificato con regio decreto del 6 settembre 1874, prescrive che ogni comune debba avere almeno un cimitero destinato alla sepoltura dei cadaveri (art. 56).

Secondo i risultati dell'inchiesta, relativi al 1885, i comuni che hanno uno o più cimiteri propri sono 7,864; altri 120 comuni si servono di un cimitero costruito sul territorio di altro comune finitimo, col quale sono riuniti in consorzio; 274 comuni seppelliscono ancora i cadaveri nelle chiese o nei sacrati adiacenti alle medesime.

La Calabria, gli Abruzzi e la Lombardia hanno, relativamente, un maggior numero di comuni privi di cimitero. È da notarsi per altro che la Lombardia ha molti comuni, i quali contano appena qualche centinaio di abitanti, e si sono riuniti, a due o a tre, per la costruzione di un cimitero consorziale.

Il regolamento suddetto prescrive che i cimiteri debbano essere collocati alla distanza almeno di 200 metri da ogni aggregato di abitazioni, contenente un numero maggiore di 200 persone (art. 60) e vieta la deposizione dei cadaveri nelle così dette fosse carnarie. Ora sono 306 i comuni (dei quali 169 in Calabria), dove i cadaveri sono seppelliti nell'abitato, altri 106 comuni hanno il cimitero distante meno di 50 metri dall'abitato, 720 l'hanno alla distanza di m. 50-200, e 7,126 a distanza superiore a 200 m. Inoltre 682 comuni usano ancora fare parecchie inumazioni in una sola fossa (*fosse carnarie*); e di questi comuni, 258 hanno il cimitero dentro l'abitato, 4 l'hanno distante meno di m. 50; 36 da m. 50 a 200 e 384 oltre 200 m. L'uso di fare tumulazioni cumulative s'incontra più sovente nell'Italia meridionale, e più particolarmente negli Abruzzi, nelle Puglie e in Calabria.

Siccome in molti comuni, specialmente della Liguria, del Veneto e dell'Italia centrale, v'è l'abitudine di costruire un cimitero speciale per ciascuna frazione o parrocchia, il numero complessivo dei cimiteri tuttora in esercizio supera di molto il numero dei comuni del Regno.

Infatti il totale dei cimiteri ammonta a 15,779; dei quali 64 sono nell'interno dell'abitato, 132 a meno di 50 m. di distanza, 1,041 a 50-200 m. e 14,542 oltre 200 metri.

In 14,964 cimiteri le inumazioni si fanno con fossa separata per ogni cadavere; in 281 si fanno spesse volte in fosse comuni, specialmente trattandosi di individui morti in carcere, o in ospedale, o appartenenti alle classi più povere della popolazione; finalmente in 534 cimiteri le inumazioni non si fanno quasi mai separate.

In 13,126 cimiteri, appartenenti a 7,279 comuni, i cadaveri inumati sono sempre rinchiusi entro cassa mortuaria; in 2,653 cimiteri, appartenenti a 979 comuni, i cadaveri sono spesso seppelliti senza cassa; quest'ultima usanza si osserva specialmente nei comuni di Toscana, di Calabria, di Sicilia e di Sardegna.

Hanno colombari in muratura costrutti sopra terra, in proporzione più o meno grande rispetto al numero delle fosse, 1,096 cimiteri; ne mancano 14,683. I colombari si sogliono costruire più spesso che altrove nei cimiteri dei comuni dell'Emilia e di Toscana.

Sono provvisti di camera mortuaria per il deposito dei cadaveri 11,682 cimiteri; 503 si servono a questo scopo della cappella destinata alle funzioni religiose; 3,594 mancano di un edificio qualsiasi, che possa servire per i due scopi suddetti.

Soltanto nei comuni di maggiore importanza v'è un personale apposito per la sorveglianza dei cadaveri depositati nelle camere mortuarie; nella massima parte dei casi queste mancano di sorvegliante e di apparecchi speciali per i soccorsi che potessero occorrere.

Le visite necroscopiche, in 5,538 comuni, sono eseguite da medici; nei grandi centri vi sono sanitari incaricati unicamente di questo servizio; nei comuni minori esso è fatto cumulativamente col servizio della condotta medica. In 176 comuni l'ufficiale sanitario incaricato dal sindaco d'ispezionare i cadaveri non è un medico, ed in altri 2,544 comuni non v'è alcuna persona specialmente incaricata delle visite necroscopiche.

Vaccinazione (T_{2v}. XII). — L'innesto del vaccino si fa, in quasi tutti i comuni, per lo meno una volta all'anno.

8,041 comuni indicarono il numero dei vaccinati e dei rivaccinati durante il quinquennio 1880-84, 25 dichiararono che nel tempo suddetto non si erano eseguite vaccinazioni nella popolazione, e gli altri 192 dissero che si erano fatte ogni anno le vaccinazioni, ma non furono in grado di precisare il numero dei vaccinati.

Negli 8,041. comuni suddetti si fecero, in un quinquennio, 3,829,589 vaccinazioni e 589,141 rivaccinazioni, cioè si ebbero in media ogni anno 765,918 vaccinati, e 117,828 rivaccinati. Negli stessi anni, il numero dei nati in questi comuni fu di 1,041,732 in media ogni anno. Inoltre vi furono annualmente in media 1,087 nati nei 25 comuni i quali hanno dichiarato che non fu vaccinato alcun bambino durante il quinquennio 1880-84 e 17,643 nati nei 192 comuni i quali non forniscono la cifra dei vaccinati. In tutto il Regno il numero dei vaccinati sta al numero dei nati come 73 a 100.

Mancando una classificazione dei vaccinati per età, è impossibile determinare con maggior precisione il numero dei bambini che sfuggirono alla vaccinazione. La pratica dell'innesto non essendo obbligatoria, se non per i fanciulli che intendono frequentare una scuola pubblica, in molti casi questa operazione viene ritardata fino al terzo o quarto anno, o anche ad età più inoltrata; ma d'altra parte molti bambini muoiono, o contraggono il vaiuolo naturale, prima di essere stati vaccinati. Inoltre conviene avvertire che le cifre esposte, in generale, si riferiscono alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi o dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono all'indagine statistica.

Non si sa in quanti casi l'innesto sia stato efficace, ed in quanti di esito incerto o nullo.

Ospedali civili (Tav. XIII, XIV e XV). — Gli ospedali si classificano come appresso, secondo lo scopo al quale sono destinati.

Categorie di ospedali	Numero degli istituti nel 1884			Totale
	che fornirono le notizie statistiche	che non accolsero infermi durante l'anno	che non fornirono le notizie	
Ospedali generali per malattie acute e croniche	1 002	43	122	1 167
Ospedali pei bambini.	22	22
Sifilicomi.	23	..	1	24
Ospedali oftalmici	4	..	1	5
Ospizi di maternità	17	..	6	23
Manicomi	46	..	2	48
<i>Totale</i>	1 114	43	132	1 289

Nella tavola XIII del capitolo è dato il movimento generale degli infermi negli ospedali civili di ogni categoria che fornirono notizie per l'anno 1884; il movimento delle 81 sezioni per cronici, per bambini, per donne partorienti, per maniaci, per oftalmici o per sifilitici annesse ad ospedali generali, si è tenuto

distinto dal movimento degli altri infermi, e si è computato con quello degli ospedali destinati unicamente al ricovero di queste categorie d'infermi.

I prospetti di classificazione delle malattie furono compilati dalle Direzioni dei singoli Istituti; l'ufficio di statistica ha riassunte le notizie per provincie e per il totale del Regno. A cominciare dal 1885 si è modificato il metodo di compilazione, e si riunirono al centro le schede individuali che portano le notizie personali di ciascun infermo colla diagnosi, la durata e l'esito della malattia, operandosi su di esse gli spogli a cura della Direzione generale della statistica.

Negli ospedali generali per malattie acute e croniche erano presenti, al 1° gennaio 1884, 30,111 infermi, ne entrarono durante l'anno 310,671 e ne uscirono 311,640, dei quali 37,141 per morte, non compresi 702 portati già cadaveri. Rimasero presenti in fine d'anno 29,417 infermi (1). Gli infermi usciti durante l'anno consumarono complessivamente 9,696,628 giornate di cura. Pertanto sopra 100 infermi che terminarono la cura durante l'anno, 11.9 morirono, e la cura di ciascun infermo durò in media 31 giorni. Esaminando ripartitamente le cifre relative ai maschi e quelle relative alle femmine, si trova che queste ultime hanno in media minor numero di guarigioni e maggior numero di morti, come pure la loro cura richiede in media maggior numero di giorni che nell'uomo; forse perchè la donna, avendo maggiori legami di famiglia, o provando maggior ripugnanza dell'uomo a ricorrere all'assistenza ospitaliera, si decide ad accettare questo mezzo di cura solo quando la sua malattia tende ad aggravarsi.

La tavola XIV dà conto del movimento per provincia avvenuto nei 1,002 ospedali generali e la tavola XV classifica i guariti o migliorati, i non guariti ed i morti degli stessi ospedali, secondo le malattie curate.

Prendendo in esame alcune malattie più importanti, si trova, ad esempio, che su 303,328 individui pei quali fu specificata la malattia che fu oggetto di cura negli ospedali, 5,031 erano affetti da febbre tifoidea, 36,751 da febbri malariche, 10,244 da malattie veneree, 6,949 da pellagra, 9,347 da tubercolosi e tisi polmonare, 24,014 da gastrite ed enterite, 2,082 da scabbia, 936 da alcoolismo, 25,563 da lesioni per cause esterne.

Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il presente capitolo (Tav. XXVII) sono istituiti i confronti fra i risultati delle due statistiche del 1883 e del 1884 del movimento degli ospedali civili del Regno.

Assistenza a poveri vecchi e inabili al lavoro in ricoveri di mendicizia, ospizi di carità e ospedali per cronici (Tav. XVI). In questa tavola sono indicati i risultati della indagine eseguita con circolare del 16 marzo 1887 ai sindaci dei comuni,

(1) Veggasi la nota (4) a pag. 201.

per conoscere il numero degli Istituti destinati all'assistenza dei poveri vecchi e inabili al lavoro ed il loro movimento di entrata e di uscita.

Gli Istituti pei quali si ebbero le notizie sommano a 671. Vi si trovavano, alla fine del 1886, 18,984 maschi e 17,754 femmine, i quali si dividevano come appresso, a seconda della causa per la quale si trovavano ricoverati.

	Maschi	Femmine	Totale
Ricoverati volontariamente per indigenza	2 400	2 465	4 865
Fatti ricoverare dall'autorità di P. S. per vagabondaggio o per questua illecita.	1 645	791	2 436
Ricoverati per vecchiaia o per incapacità fisica al lavoro	14 939	14 498	29 437
<i>Totale . . .</i>	<i>18 984</i>	<i>17 754</i>	<i>36 738</i>

Durante l'anno 1886 furono ammessi in questi Istituti 8,782 maschi e 6,896 femmine; e ne uscirono vivi maschi 4,470 e femmine 3,069, e per morte 4,147 maschi e 3,435 femmine.

Non si poterono avere dati per 17 Istituti, nei quali al 31 dicembre 1884 secondo i *Resultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno*, erano ricoverati 362 individui.

Pazzi (Tavola XVII). — In questa tavola è indicato il numero dei pazzi ricoverati nei manicomi alla fine del 1884, classificati secondo le malattie mentali. A questa data i pazzi ricoverati erano 20,051 (10,481 maschi e 9,570 femmine).

Nel *Compendio dei dati principali* sono poi indicate le cifre degli idioti e dei cretini secondo gli ultimi censimenti.

Istituti per istruzione e ricovero di sordomuti e ciechi (Tav. XVIII e XIX). — Alla fine del 1861, 1871 e 1881, in occasione del censimento generale della popolazione, si cercò di determinare il numero dei sordomuti e dei ciechi; sebbene le ricerche sulle imperfezioni fisiche della popolazione, che si fanno per mezzo dei censimenti, riescano sempre a risultati imperfetti, abbiamo creduto opportuno di riassumere brevemente nel *Compendio* già ricordato le notizie raccolte.

Nel 1880, nell'occasione che doveva tenersi in Milano il secondo Congresso internazionale dei sordomuti, la Direzione generale di statistica, per invito del Comitato promotore di quel Congresso, fece un'indagine sullo stato dell'istruzione dei sordomuti nel Regno. I risultati di tale indagine furono pubblicati in

un volumetto intitolato *Gl'Istituti e le Scuole di sordomuti in Italia nel 1880* (1). Si potè in tal modo rilevare che a quella data erano aperti nel Regno 34 Istituti per sordomuti e che complessivamente essi provvedevano alla istruzione e al ricovero di 1,576 sordomuti (1,392 allievi interni, 114 allievi esterni e 70 ricoverati bensì e mantenuti, ma non istruiti).

Allo scopo di conoscere i progressi verificatisi dopo il 1880 presso gli Istituti dei sordomuti si è rinnovata l'indagine, con circolare del 2 marzo 1887. Si ebbero le risposte da 44 Istituti; mancano soltanto le notizie di un Istituto aperto recentemente in Acireale (Catania).

Nella tavola XIX di questo capitolo presentiamo i risultati ottenuti. Complessivamente i 44 Istituti ricoveravano al 1° gennaio 1887, 1,580 sordomuti, di cui 794 maschi e 786 femmine. Le scuole annesse agli Istituti medesimi erano, nel marzo del corrente anno, frequentate da 1,579 allievi (maschi 828, femmine 751). Di questi, 1,451 sono pure ricoverati negli Istituti (allievi interni) e 128 vivono presso le loro famiglie (allievi esterni).

Nel 1887 l'indagine fu estesa anche agli istituti per ricovero ed istruzione dei ciechi. Nella tavola XVIII sono riassunte le notizie che il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha raccolto dai direttori di siffatti Istituti, le quali dimostrano l'importanza che hanno assunto in Italia i provvedimenti a favore dei ciechi.

I diciassette Istituti destinati ad istruzione ed anche a solo asilo dei ciechi, ne ricoveravano al 1° gennaio 1887 636, cioè 417 maschi e 219 femmine. Però i ciechi che frequentarono la scuola nell'anno 1886, furono soltanto 420, dei quali 406 erano pure ricoverati negli Istituti (allievi interni) e 14 vivevano presso le loro famiglie (allievi esterni). Per sesso si dividevano in 257 maschi e 163 femmine.

Cause delle morti. — La tavola XX riguarda le cause delle morti avvenute nel 1885 nei 284 comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o di distretto). La popolazione di questi comuni al 31 dicembre 1884 era calcolata complessivamente (per differenza delle nascite sulle morti sopra l'ultimo censimento) in 7,192,447 abitanti. I morti sono stati divisi per sesso e per età, in vari gruppi, cioè dalla nascita a 30 giorni, da un mese ad un anno, da 1 anno a 5, indi per gruppi quinquennali fino a 20 anni, poi per gruppi di 20 anni.

I morti fino a 5 anni furono anche distinti secondo che erano di nascita legittima od illegittima. Le malattie o le lesioni che causarono la morte figurano in 169 voci, distribuite secondo un elenco nosologico preparato da una Commissione medica speciale.

(1) Roma, tipografia Elzeviriana, 1880.

Nel *Compendio dei dati principali* (Tav. XXVII) sono messe a riscontro le cifre assolute relative al 1886 con quelle dei cinque anni precedenti; paragonando il numero dei morti a 10,000 abitanti, si trovano, per alcune malattie più importanti, le proporzioni seguenti:

Cause di morte	Morti per 10 000 abitanti					
	1881	1882	1883	1884	1885	1886 (1)
Febbre tifoide.	9.6	9.4	9.3	8.8	10.3	9.5
Febbre da malaria e cachessia palustre .	6.2	4.9	4.6	4.2	4.5	5.2
Morbillo	6.4	8.5	7.9	5.8	4.9	5.3
Scarlattina	2.8	3.6	2.8	2.7	2.3	3.2
Difterite e crup difterico	11.2	10.3	8.5	7.3	7.5	6.7
Dissenteria.	2.7	3.0	2.8	2.3	2.1	1.9
Colera	12.4	3.9	11.0
Ipertosse.	2.6	2.5	2.3	2.5	3.3	2.7
Vaiuolo.	2.6	1.3	0.7	2.1	3.9	6.3
Risipola	1.7	1.5	1.5	1.6	1.5	1.6
Sifilide	2.0	1.6	1.5	1.6	1.4	1.3
Febbre puerperale	0.8	0.6	0.6	0.6	0.6	0.7
Tubercolosi e tisi polmonare	23.5	24.5	25.5	24.9	24.7	23.9
Scrofola e tabe mesenterica	8.3	9.8	7.6	7.1	7.4	7.6
Pellagra	4.8	4.0	3.0	2.4	2.4	2.3
Tumori maligni	5.9	6.2	6.2	6.4	6.6	6.8
Congestione ed apoplezia cerebrale .	11.8	11.8	13.2	14.2	12.7	13.4
Alcoolismo cronico ed acuto	0.6	0.4	0.5	0.4	0.4	0.4
Bronchite e polmonite.	41.3	45.7	48.6	47.9	45.8	48.1
Enterite e diarrea	27.4	28.7	29.7	26.8	30.9	30.4

Una tavola speciale (XXI) riguarda le epidemie di colera negli anni 1886 e 1887.

Nel complesso del Regno l'epidemia del 1886 si estese a 1,203 comuni; i casi di colera furono 56,128 ed i morti 26,373. L'epidemia del 1887 si estese a 371 comuni; i casi furono 12,537 ed i morti 6,842.

Dal 1835 al 1887 l'Italia fu visitata per 20 anni dal colera. Non si hanno rendiconti completi per le epidemie anteriori al 1865. Nel 1865 si registrarono in tutte le provincie che allora formavano il Regno, 12,901 morti di colera; nel

(1) Cifre non ancora definitivamente accertate.

1866, 19,571; nel 1867, 128,075; nel 1884 si notarono 27,030 casi e 14,299 morti; nel 1885 casi 6,397 e 3,459 morti (Veggasi la tavola XXVII).

Condizioni sanitarie delle truppe di terra (tavole XXII e XXIII). — Nell'anno 1885, sopra una forza media di 203,406 uomini, gli infermi entrati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidio, nelle infermerie speciali ed in quelle di Corpo furono 160,848 (790.77 per 1,000 della forza), e vi consumarono 2,486,348 giornate di cura; i morti furono 2,095 (10.30 per 1,000 della forza). Nell'anno 1886, sopra una forza media di 204,428 uomini gli infermi entrati nei medesimi ospedali ed infermerie furono 163,112 (797.89 per 1,000 della forza), e vi consumarono 2,567,873 giornate di cura; i morti furono 1,904 (9.31 per 1,000 della forza).

Gli individui entrati *direttamente* (ossia provenienti dai Corpi) negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali furono 74,209 nell'anno 1885 e 72,176 nel 1886; e in detti ospedali ed infermerie avvennero 1,218 morti nel 1885 e 1,098 nell'anno successivo.

Nella tavola XXVII sono compendiate i dati principali che riguardano le condizioni sanitarie delle truppe di terra, per gli anni 1876-1886.

Condizioni sanitarie dei corpi della regia Marina (Tav. XXIV). — I casi di malattie o di lesioni accidentali registrati nelle statistiche del quadriennio 1883-86 asciesero a 23,367, compresi gli infermi che furono curati nelle proprie case, sopra una forza media di 11,156 uomini.

In ogni anno del quadriennio si sono verificati in media 524 casi di malattia per ogni 1000 individui di forza.

Le giornate di cura consumate nei diversi ospedali di terra e di bordo furono 529,100 per tutto il quadriennio, ossia 132,275 in media per ciascun anno. Le perdite permanenti asciesero in media in ciascun anno del periodo anzidetto a 10.62 per mille della forza: 5.67 per riforme e 4.95 per morti.

Imperfezioni e infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di terra e di mare (Tav. XXV e XXVI). — Nella leva di terra della classe 1865, eseguita nel 1885, vennero riformati 47,672 uomini, sopra 232,551 visitati; nella leva della classe 1866, eseguita nel 1886, i riformati furono 50,875, sopra 242,668 visitati.

Nella leva di mare della classe 1865, eseguita nel 1886, vennero riformati 367 uomini sopra 5,071 visitati.

I risultati delle leve di terra e di mare per una serie di anni sono esposti nel *Compendio dei dati principali* più volte rammentato.

TAVOLE.

PERSONALE SANITARIO, CONDOTTE

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero												
		dei comuni che hanno una o più farmacie aperte		dei comuni sprovvisti di farmacia		dei medici-chirurghi	dei medici	dei chirurghi	dei medici e dei chirurghi		dei flebotomi	dei dentisti	dei veterinari	delle levatrici autorizzate
		delle farmacie	Comuni	Popolazione	liberi esercenzi				in condotta					
1	Alessandria	149	243	194	178 396	322	26	11	151	208	149	18	207	197
2	Cuneo	125	226	138	132 287	250	14	2	99	167	144	6	122	74
3	Novara	145	213	292	213 226	297	20	3	130	190	22	2	75	257
4	Torino	171	328	272	270 182	537	25	7	389	180	58	15	148	272
	<i>Piemonte</i>	590	1 010	896	794 091	1 406	85	28	769	745	373	41	552	800
1	Genova	75	181	121	191 061	404	43	11	342	116	8	23	24	160
2	Porto Maurizio	17	32	89	64 067	80	11	2	33	60	1	4	12	26
	<i>Liguria</i>	92	213	210	255 128	484	54	13	375	176	9	27	36	186
1	Bergamo	88	115	218	175 494	186	...	1	44	143	...	3	58	284
2	Brescia	122	182	158	131 255	262	8	6	66	210	9	4	60	348
3	Como	83	98	429	322 541	193	58	135	2	7	16	381
4	Cremona	45	78	88	123 598	146	3	...	50	99	1	9	42	179
5	Mantova	60	107	8	11 643	159	5	6	45	125	2	1	55	146
6	Milano	108	204	188	313 510	575	7	17	366	233	...	28	67	628
7	Pavia	89	142	133	142 060	256	6	3	109	156	34	4	45	253
8	Sondrio	14	19	64	71 922	47	17	30	...	2	6	67
	<i>Lombardia</i>	609	945	1 286	1 292 023	1 824	29	33	755	1 181	48	58	349	2 286
1	Belluno	25	31	41	76 200	51	...	1	7	45	2	...	4	49
2	Padova	78	116	25	56 989	247	8	7	131	131	4	4	34	196
3	Rovigo	55	77	8	14 032	97	1	1	18	81	4	1	38	96
4	Treviso	71	94	24	56 713	149	1	3	39	114	...	1	21	153
5	Udine	80	112	99	191 388	164	7	3	51	123	1	3	21	185
6	Venezia	42	106	8	14 512	186	9	9	125	79	3	6	16	163
7	Verona	90	144	23	26 707	222	9	11	92	150	1	7	32	151
8	Vicenza	76	128	47	83 521	178	5	2	48	137	1	4	26	140
	<i>Veneto</i>	517	808	275	520 062	1 294	40	37	511	860	16	26	192	1 188

N.B. Veggansi i Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni. In queste cifre non è compreso il personale medico militare. Secondo l'organico del 27 marzo 1879 farebbero parte dell'esercito 642 medici e della marina militare 115.

Le cifre della popolazione si riferiscono al 31 dicembre 1881.

MEDICHE E FARMACIE. — ANNO 1885.

Comuni che hanno levatrici				Comuni che mancano di levatrici		Numero dei comuni				Comuni che non provvedono alla cura dei poveri				N° dei comuni che hanno condotta vacante		Numero d'ordine
(1) autorizzate		non autorizzate		No dei comuni	Popolazione	che provvedono alla cura dei poveri con medici residenti stipendiati		che non hanno medici residenti ma provvedono alla cura dei poveri con medici dei comuni limitrofi stipendiati		ma hanno flebotomi residenti	e che non hanno residente alcuna persona che eserciti l'arte salutare		con medici residenti senza medici residenti			
No dei comuni	Popolazione	No dei comuni	Popolazione			dal comune	da opere pie	dal comune	da opere pie		Num. dei comuni	Popolazione			Num. dei comuni	
125	501 268	60	72 834	158	155 608	161	8	118	7	11	10 6 389	28	19 645	1
47	306 523	29	60 836	187	268 041	133	9	75	4	4	14 13 602	22	20 867	2 2
164	455 320	38	39 823	235	180 783	163	11	114	7	16	...	123	71 763	3 3
85	597 576	52	97 655	306	333 983	124	26	140	24	14	7 9 262	101	102 549	7 4
421	1 860 687	179	271 148	886	938 415	581	54	447	48	45	31 29 258	274	214 824	12
46	462 308	30	72 430	120	225 384	89	12	33	3	28	...	28	34 652	1	2	1
17	53 176	19	18 581	70	60 494	42	1	62	1	493	2
63	515 484	49	91 011	190	285 878	131	13	96	3	28	...	29	85 145	1	2	2
267	353 832	3	2 088	36	34 855	120	...	182	1	1 001	1	2	1
261	456 192	9	7 452	10	7 924	160	...	118	1	424	...	1	2
442	476 914	7	4 188	63	33 948	131	1	368	4	1 821	...	8	3
110	298 515	1	2 328	2	1 295	77	...	56	4
66	289 589	2	6 139	65	...	3	5
281	1 090 891	4	4 593	11	19 507	184	...	111	1	6
170	422 621	3	3 547	49	43 663	127	...	79	14	12 400	...	2	7
62	106 192	16	14 342	27	...	48	1	2	8
1 679	3 494 746	27	24 196	189	161 673	891	1	965	20	15 646	2	16	
42	126 086	6	11 896	18	36 158	37	...	24	2	3 657	...	3	1
102	394 629	1	3 133	99	...	3	1	2
63	217 700	60	...	2	1	3
92	366 532	3	9 172	90	...	5	4
123	389 913	22	48 097	34	63 735	101	...	56	...	1	...	11	18 551	2	8	5
47	347 676	3	9 032	44	...	6	6
89	343 626	1	2 471	23	47 968	103	...	7	1	2 503	...	2	7
97	350 547	9	18 015	17	27 787	107 (2)	...	11	...	1	...	2	1 907	...	2	8
655	2 536 709	38	80 479	99	196 985	641	...	114	...	2	...	16	26 618	2	17	

(1) Compresi quei comuni che stipendiano levatrici residenti nei comuni limitrofi.

(2) Per la cura dei poveri della città di Vicenza provvede la Congregazione di carità.

Segue PERSONALE SANITARIO, CONDOTTE

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero													
		dei comuni che hanno una o più farmacie aperte	delle farmacie		dei comuni sprovvisti di farmacia		dei medici-chirurghi	dei medici	dei chirurghi	dei medici e dei chirurghi		dei febrotomi	dei dentisti	dei veterinari	delle levatrici autorizzate
			Comuni	Popolazione	liberi eserciti	in condotta									
1	Bologna	48	103	13	47 983	271	12	10	146	147	6	15	119	195	
2	Ferrara	15	69	1	2 119	118	3	...	39	82	34	13	68	71	
3	Forlì	32	59	8	13 911	92	29	13	28	106	21	9	44	63	
4	Modena	37	74	8	22 692	147	7	10	81	83	18	5	136	28	
5	Parma	35	73	15	49 413	144	28	9	112	69	3	2	63	63	
6	Piacenza	26	55	21	70 392	100	5	1	47	59	...	2	34	66	
7	Ravenna	18	70	81	35	2	29	89	34	12	43	67	
8	Reggio Emilia	35	62	10	25 828	107	13	5	53	72	24	5	75	31	
	<i>Emilia</i>	246	565	76	232 338	1 060	132	50	535	707	140	63	582	584	
1	Arezzo	29	50	11	26 966	102	8	...	21	89	1	5	31	82	
2	Firenze	64	226	10	30 790	371	24	7	202	200	6	31	93	143	
3	Grosseto	17	35	3	8 828	84	3	1	10	78	...	11	10	49	
4	Livorno	6	35	1	2 437	72	10	2	56	28	1	12	6	55	
5	Lucca	20	62	4	20 220	119	12	1	58	74	...	5	19	64	
6	Massa e Carrara	19	30	16	34 199	70	3	1	21	53	1	2	16	24	
7	Pisa	32	65	8	22 240	158	17	1	67	109	1	10	70	95	
8	Siena	33	59	4	13 719	133	14	7	56	98	...	17	43	99	
	<i>Toscana</i>	220	562	57	159 309	1 109	91	20	491	729	10	98	288	211	
1	Ancona	43	78	8	12 294	104	24	14	19	123	69	11	83	70	
2	Ascoli Piceno	55	79	15	20 658	93	35	15	12	131	22	4	58	74	
3	Macerata	44	79	10	13 123	97	40	22	32	127	31	9	73	65	
4	Pesaro e Urbino	50	69	23	26 094	78	30	12	13	107	52	10	81	75	
	<i>Marche</i>	192	305	56	72 171	372	129	63	76	488	174	34	295	284	
1	Perugia - Umbria	120	198	32	32 554	222	77	21	52	268	66	11	98	169	
	<i>Roma</i>	195	359	32	25 345	454	194	80	344	384	66	37	51	425	

N.B. Veggansi le avvertenze alla pagina precedente.

(1) Per la cura dei poveri della città di Imola provvede la Congregazione di carità.

MEDICHE E FARMACIE. — ANNO 1885.

Comuni che hanno levatrici				Comuni che mancano di levatrici		Numero dei comuni				Comuni che non provvedono alla cura dei poveri				N° dei comuni che hanno condotta vacante		Numero d'ordine
autorizzate		non autorizzate		No dei comuni	Popolazione	che provvedono alla cura dei poveri con medici residenti stipendiati		che non hanno medici residenti ma provvedono alla cura dei poveri con medici dei comuni limitrofi stipendiati		ma hanno medici residenti		e che non hanno residente alcuna persona che eserciti l'arte salutare		con medici residenti	senza medici residenti	
No dei comuni	Popolazione	No dei comuni	Popolazione			dall'comune	da opere pie	del comune	da opere pie	ma hanno medici residenti	ma hanno medici residenti	febotomi residenti	alcuna persona che eserciti l'arte salutare			
51	423 521	3	12 291	7	29 067	60 (1)	1	...	1
16	230 807	16	2
33	236 942	4	8 978	3	5 190	40	3
16	162 464	8	31 149	21	85 641	45 (2)	4
35	216 170	3	16 136	12	35 000	48 (3)	2	5
39	196 086	2	7 244	6	23 387	45 1	1	6
18	218 359	18	7
21	158 783	9	39 753	15	46 423	41	...	1	...	2	...	1	1 436	8
229	1 843 132	29	115 551	64	224 708	313 1	1	...	2	1	1 436	1	3	
37	229 190	3	9 554	40	1
72	786 679	1	2 646	1	7 451	71	...	1	2	2
20	114 295	20	3
6	119 175	1	2 437	7	4
23	277 301	1	7 183	24	5
10	104 649	7	24 146	18	40 674	27	...	2	...	3	...	3	4 846	6
37	276 260	3	7 303	40	7
37	205 926	37	8
242	2 113 475	9	29 229	26	66 165	266	...	3	...	3	...	3	4 846	...	2	
37	241 653	5	9 883	9	15 802	50	...	1	1
54	182 480	3	6 133	13	20 572	69	...	1	2
36	213 269	5	5 812	13	20 632	52	...	1	1	...	3
49	174 390	9	20 125	15	28 528	61	...	11	1	595	4
176	811 792	22	41 953	50	85 534	232	...	14	1	595	...	1	...	
101	495 935	24	31 266	27	44 859	129	...	18	1	402	...	4 1
183	847 372	29	28 460	21	27 640	211	...	12	1	3	1

(2) Per la cura dei poveri della città di Modena provvede la Congregazione di carità.

(3) Per i poveri della città di Parma provvede la Congregazione di carità.

Segue PERSONALE-SANITARIO, CONDOTTE

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Province	Numero												
		dei comuni che hanno una o più farmacie aperte		dei comuni sprovvisti di farmacia		dei medici-chirurghi	dei medici	dei chirurghi	dei medici e dei chirurghi		dei febbricoli	dei dentisti	dei veterinari	delle levatrici autorizzate
		delle farmacie	Comuni	Popolazione	liberi esercitanti				in condotta					
1	Aquila	81	131	46	77 535	196	11	3	57	153	93	18	22	111
2	Campobasso	103	184	30	42 261	242	28	1	146	125	179	20	20	106
3	Chieti	78	140	42	55 306	167	16	8	93	98	65	11	16	114
4	Teramo	61	119	13	26 754	133	34	3	82	88	23	3	21	29
	<i>Abruzzi e Molise.</i>	323	574	131	201 856	738	89	15	378	464	360	52	79	360
1	Avellino	109	258	19	18 041	202	60	10	125	147	200	23	8	134
2	Benevento	62	128	11	15 950	113	29	6	72	76	103	7	6	85
3	Caserta	161	411	25	32 829	357	69	14	199	241	207	10	27	259
4	Napoli	62	485	6	14 695	1 066	367	97	1 348	182	410	56	78	648
5	Salerno	131	302	27	30 979	329	52	5	187	199	163	13	9	173
	<i>Campania.</i>	525	1 584	88	112 494	2 067	577	132	1 931	945	1 088	109	128	1 299
1	Bari	50	288	3	5 035	317	63	10	268	122	139	41	46	121
2	Foggia (1)	52	213	1	1 561	204	61	7	172	100	107	21	16	98
3	Lecce	114	313	16	21 535	382	34	3	231	188	131	33	29	92
	<i>Puglie (1)</i>	216	814	20	28 131	903	158	20	671	410	377	95	91	311
1	Potenza - Basilicata . .	106	266	18	33 405	331	39	6	214	162	145	18	63	126
1	Catanzaro	129	321	23	38 094	292	23	3	145	173	210	36	9	74
2	Cosenza	120	242	31	50 390	311	20	2	200	133	83	7	8	110
3	Reggio Calabria	90	234	16	20 670	178	57	17	128	124	178	6	7	87
	<i>Calabria.</i>	339	797	70	109 154	781	100	22	473	490	471	49	24	271
1	Caltanissetta	26	97	2	5 609	86	59	19	101	63	26	1	8	35
2	Catania	60	257	3	3 021	209	149	15	286	87	69	22	12	143
3	Girgenti	39	138	2	2 913	84	81	17	102	80	102	2	12	51
4	Messina	74	203	23	34 732	168	79	24	153	118	133	10	3	157
5	Palermo	65	258	11	20 088	368	94	21	342	141	146	23	20	197
6	Siracusa	32	137	99	81	12	147	45	182	24	6	83
7	Trapani	20	109	60	43	7	75	35	18	2	5	51
	<i>Sicilia.</i>	316	1 199	41	66 363	1 074	586	115	1 206	569	676	84	66	717
1	Cagliari	40	57	217	248 811	199	18	19	91	145	83	5	8	84
2	Sassari	31	47	76	98 928	149	17	17	111	72	37	4	6	14
	<i>Sardegna.</i>	71	104	293	347 739	348	35	36	202	217	120	9	14	98
	REGNO (1)	4 677	10 303	3 581	4 282 253	14 467	2 415	688	8 983	8 585	4 134	306	2 908	9 860

N.B. Veggansi le avvertenze a pagina 184.

MEDICHE E FARMACIE. — ANNO 1885.

Comuni che hanno levatrici				Comuni che mancano di levatrici		Numero dei comuni				Comuni che non provvedono alla cura dei poveri				No dei comuni che hanno condotta vacante		
autorizzate		non autorizzate		No dei comuni	Popolazione	che provvedono alla cura dei poveri con medici residenti stipendiati.		che non hanno medici residenti ma provvedono alla cura dei poveri con medici dei comuni limitrofi stipendiati		ma hanno medici residenti	ma hanno febotomi residenti		e che non hanno alcuna persona che eserciti l'arte salutare		con medici residenti	senza medici residenti
No dei comuni	Popolazione	No dei comuni	Popolazione			dal comune	da opere pie	dal comune	da opere pie		Num. dei comuni	Popolazione	Num. dei comuni	Popolazione		
60	189 236	43	110 878	24	52 913	108	1	15	...	1	1 050	1	1
72	230 148	50	110 475	11	24 811	89	2	25	1	12	1 023	2	1	2
73	259 345	27	51 340	20	33 263	74	1	38	1	3	1 154	1	1 259	1	...	3
19	113 049	35	91 156	20	50 601	60	...	7	1	4	2	4
224	791 778	155	363 849	75	161 588	831	4	85	3	20	3 227	1	1 259	3	4	
93	293 377	23	78 050	12	21 192	101	...	20	...	5	...	2	980	1
49	176 065	12	29 444	12	32 916	57	2	8	...	2	...	1	1 516	1	2	2
124	575 322	38	97 038	24	41 771	143	3	33	...	5	2	3	
64	993 186	1	1 690	3	6 369	62	...	6	4	
94	417 519	45	103 667	19	28 971	133	1	17	...	6	1	5
424	2 455 469	119	809 889	70	131 219	496	6	84	...	18	...	3	2 496	1	5	
51	642 898	1	30 552	1	6 049	48	2	1	...	2	1
43	312 300	10	43 440	49	...	2	...	2	2
56	337 911	61	188 645	13	26 742	125	1	4	3
150	1 293 118	72	262 637	14	32 791	222	3	7	...	4	
72	379 265	38	106 365	14	38 874	108	1	3	...	7	...	3	6 123	1	1	1
47	177 958	82	214 288	23	41 729	130	...	11	...	6	...	3	6 174	...	2	1
65	257 665	56	142 359	30	51 161	112	...	11	...	18	...	6	8 128	1	3	2
45	194 522	39	134 208	22	43 993	75	...	15	...	5	1 922	6	7 237	2	2	3
157	630 145	177	490 855	75	136 883	317	...	37	...	29	1 922	15	21 589	3	7	
22	241 122	4	17 289	2	7 968	28	1
48	516 395	10	32 240	5	14 822	60	1	2	2
33	278 863	4	13 960	4	19 664	40	1	3
53	329 670	30	106 953	14	24 301	74	2	15	...	3	...	2	2 958	...	1	4
68	682 252	4	8 805	4	8 094	65	...	5	...	5	1	...	5
25	296 378	7	45 148	29	2	1	6
19	278 802	1	5 175	20	7
268	2 623 482	60	229 570	29	74 849	316	5	22	...	10	...	2	2 958	1	1	
49	156 186	79	116 099	129	148 350	124	1	59	...	5	15 260	44	25 995	1	4	1
10	95 259	27	55 980	70	110 128	68	...	14	...	7	5 207	9	6 487	2	2	2
59	251 445	106	172 079	199	258 478	192	1	73	...	12	24 20 467	53	32 482	3	6	
5 103	22 944 034	1 127	2 648 537	2 028	2 866 539	5 377	89	1 980	48	180	60 54 464	421	365 774	20	83	

(1) Nelle cifre della popolazione non sono compresi i 518 abitanti delle isole di Tremiti.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI E DELLA POPOLAZIONE (AL 31 DICEMBRE 1881)
SECONDO LA PROVENIENZA DELL'ACQUA POTABILE DI CUI DISPONEVANO NELL'ANNO 1885.

TAV. II.

190

Statistica igienica e sanitaria.

Compartimenti	Provenienza dell'acqua potabile																	
	Fonte		Pozzo		Fonte e pozzo		Pozzo e cisterna		Cisterna		Fonte, pozzo e cisterna		Fonte e cisterna		Corrente ed altre provenienze		Totale	
	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione
Piemonte	294	292 767	333	847 060	402	981 895	74	153 132	5	3 302	118	302 441	24	26 882	236	462 771	1 486	3 070 250
Liguria	123	376 236	21	35 933	61	126 070	3	37 015	34	123 794	23	45 657	37	147 668	302	892 373
Lombardia	320	286 529	706	1 986 605	467	834 496	47	98 125	3	2 420	45	65 463	41	35 011	266	371 966	1 895	3 680 615
Veneto	124	293 345	152	591 374	173	555 544	19	57 703	5	13 466	18	68 180	8	23 980	293	1 210 581	792	2 814 173
Emilia	23	73 378	134	875 083	92	728 062	14	137 408	3	10 269	33	146 477	7	30 560	16	182 154	322	2 183 391
Toscana	52	310 369	10	99 632	74	665 667	19	101 334	2	8 708	63	476 849	39	203 371	18	342 939	277	2 208 669
Marche	73	202 828	10	29 003	53	176 736	11	25 588	1	3 696	62	352 230	32	134 584	6	14 594	248	939 279
Umbria	71	143 953	5	35 397	21	89 996	5	44 687	3	4 659	24	161 868	18	49 827	5	41 673	152	572 030
Roma	149	368 525	3	2 450	11	318 831	2	4 035	6	13 359	7	31 838	44	153 552	5	10 880	227	903 472
Abruzzi e Molise	262	641 175	19	59 703	78	254 372	10	25 020	38	180 452	21	86 233	26	70 260	454	1 317 215
Campania	230	691 727	87	352 388	120	493 311	53	280 207	18	52 517	42	730 335	28	143 708	35	152 354	613	2 896 577
Puglie (1)	19	86 192	19	122 704	11	72 013	104	558 351	64	546 738	5	69 065	14	133 483	236	1 588 546
Basilicata	83	297 146	2	14 673	14	62 885	1	7 509	7	42 389	15	92 420	2	7 482	124	524 504
Calabrie	339	920 267	4	20 165	23	105 210	1	1 467	13	101 768	10	48 648	19	60 358	409	1 257 883
Sicilia	167	922 603	16	125 721	55	346 418	14	107 523	17	59 983	35	761 333	45	446 630	8	157 690	357	2 927 901
Sardegna	162	289 544	62	69 853	77	154 145	11	21 814	2	1 309	13	42 618	8	52 132	29	47 587	364	682 002
Regno (1)	2 491	6 196 584	1 583	5 267 744	1 732	5 965 703	387	1 662 451	130	721 893	557	3 657 100	377	1 706 678	1 001	3 280 957	8 258	28 459 110

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

(1) Nelle cifre della popolazione non sono compresi i 518 abitanti delle isole di Tremiti.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI E DELLA POPOLAZIONE

(AL 31 DICEMBRE 1881),

SECONDO LA QUALITÀ, QUANTITÀ E PROVENIENZA DELL'ACQUA POTABILE
DI CUI DISPONEVANO NELL'ANNO 1885.

TAV. III.

Compartimenti	Acque potabili												
	Buone				Mediocre				Cattive				
	sufficienti		insufficienti		sufficienti		insufficienti		sufficienti		insufficienti		
	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	
Piemonte	1 166	1 965 387	121	189 276	103	615 747	40	99 954	36	143 687	20	56 199	
Liguria	215	675 618	50	76 847	14	62 345	14	31 070	7	41 579	2	4 914	
Lombardia	1 298	2 106 029	131	177 128	314	730 924	43	70 462	81	559 148	28	36 924	
Veneto	499	1 598 807	58	200 804	119	543 092	33	86 039	40	243 749	43	141 682	
Emilia	172	897 899	17	63 409	49	254 867	15	124 796	46	564 078	23	278 342	
Toscana	153	1 232 240	44	359 572	29	189 863	19	132 772	13	170 903	19	123 519	
Marche	158	545 682	17	66 160	29	131 540	25	121 254	8	28 048	11	46 595	
Umbria	94	301 188	24	76 423	10	47 988	10	32 295	3	64 654	11	49 512	
Roma	154	740 984	18	38 461	22	48 261	18	38 758	3	10 787	12	26 221	
Abruzzi e Molise	283	795 390	95	290 109	17	43 098	28	86 856	13	54 411	18	47 351	
Campania	421	1 649 815	79	270 506	40	151 868	35	104 282	23	667 477	15	52 629	
Puglie (1)	123	638 319	22	130 487	43	252 043	18	204 567	17	148 632	13	214 498	
Basilicata	93	381 728	12	69 079	7	36 418	6	15 313	1	2 724	5	19 242	
Calabrie	290	845 246	53	151 006	20	54 161	20	56 709	10	56 636	16	94 125	
Sicilia	222	1 375 250	75	576 738	14	73 537	18	390 472	10	179 811	18	332 093	
Sardegna	194	402 719	26	48 963	52	69 322	39	79 374	35	41 036	18	40 588	
REGNO (1)	5 535	16 153 301	842	2 784 968	882	3 305 074	381	1 674 973	346	2 977 360	272	1 564 434	
Provenienza dell'acqua potabile	Fonte	1 983	4 992 491	270	671 243	100	214 370	62	146 186	32	84 911	44	147 383
	Pozzo	1 011	2 636 998	71	144 752	296	1 120 483	46	139 919	127	1 119 830	32	105 762
	Fonte e pozzo	1 262	3 910 269	184	649 573	139	690 425	57	197 385	50	250 498	40	267 553
	Pozzo e cisterna	183	642 264	62	193 548	42	191 142	41	208 131	23	125 032	36	302 334
	Cisterna	43	190 018	18	61 203	37	218 203	22	119 068	10	133 401
	Fonte, pozzo e cist.	308	1 451 412	105	487 452	51	288 739	48	518 180	18	731 272	27	180 045
	Fonte e cisterna	202	863 821	68	350 401	30	118 051	47	182 444	8	88 856	22	103 105
	Corrente ed altre	458	1 353 780	59	221 714	149	429 396	53	146 642	55	526 309	49	292 843
	Lago ed altre	17	34 629	3	2 926	25	21 290	2	9 410	4	7 535
	Corrente	66	133 746	2	2 156	11	12 484	3	7 608	29	43 117	12	32 008
Lago	2	2 873	2	491	

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

(1) Nelle cifre della popolazione non sono compresi i 518 abitanti delle isole di Tremiti.

**CONSUMO ALIMENTARE DI CEREALI, DI FRUTTA
E DI CARNE FRESCA E SALATA.**

TAV. IV.

Compartimenti	Quintali di				Numero dei comuni nei quali					
	frumento macinato (media annuale del sessennio 1878-83)	cereali inferiori macinati nel 1878	frumento macinato nell'anno per abitante	cereali inferiori macinati nell'anno per abitante	il consumo del frumento è			l'uso di frutta fresche è		
					grande	scarso	quasi nullo	grande	medio- cre	molto scarso
Piemonte	2 962 171	2 635 498	0.96	0.86	935	156	395	271	563	652
Liguria	1 412 545	223 209	1.58	0.25	267	17	18	116	94	92
Lombardia	2 405 570	5 062 863	0.65	1.39	1 390	102	403	175	688	1 032
Veneto	1 503 444	5 351 536	0.53	1.90	165	454	173	83	586	123
Emilia	2 872 755	2 324 690	1.32	1.06	228	8	86	82	27	213
Toscana	2 860 494	949 996	1.30	0.43	200	63	14	72	158	47
Marche	1 069 600	844 088	1.14	0.89	119	46	83	69	93	86
Umbria	662 372	448 003	1.16	0.78	107	42	3	52	48	52
Roma	1 209 793	470 793	1.34	0.55	155	6	66	102	79	46
Abruzzi e Molise . .	1 272 983	1 245 584	0.97	0.93	283	79	92	183	201	70
Campania	4 077 809	1 720 484	1.41	0.60	317	132	164	360	125	128
Puglie	2 531 525	245 845	1.59	0.16	181	31	24	183	20	33
Basilicata	831 361	140 266	1.59	0.26	112	9	3	61	39	24
Calabrie	987 376	651 466	0.78	0.52	226	7	176	284	68	57
Sicilia	4 687 144	57 794	1.60	0.02	347	10	..	244	40	73
Sardegna	344 032	70 681	0.50	0.11	348	16	..	164	126	74
Regno	31 690 974	22 442 796	1.11	0.80	5 380	1 178	1 700	2 501	2 955	2 802

Segue TAV. IV.

Compartimenti	Numero dei comuni						Media annuale della carne macellata fresca (1876-79)			Consumo medio di carne per abitante		
	nei quali il consumo di carne				che non hanno macello pubblico o macelli auto- rizzati	nei quali si fa visita sanitaria delle carni macellate	Comuni chiusi		Comuni aperti	Comuni chiusi		Co- muni aperti
	fresca è		e pesce salato è				entro la cinta daziaria	fuori la cinta daziaria		dentro la cinta daziaria	fuori la cinta daziaria	
	note- vole	scarso	note- vole	scarso	Quintali	Quintali	Quintali	Chil.	Chil.	Chil.		
Piemonte	551	935	480	1 006	789	339	196 414	6 640	171 628	49	4	7.2
Liguria	108	194	38	264	125	44	82 083	5 280	21 598	26	5	4.6
Lombardia	565	1 330	775	1 120	1 247	286	195 268	20 300	178 025	45	12	6.2
Veneto	165	627	549	243	554	151	120 284	8 643	169 580	36	11	7.5
Emilia	120	202	165	157	118	179	134 505	25 559	114 840	41	7	7.9
Toscana	109	168	132	145	42	225	141 601	14 422	112 430	30	5	7.4
Marche	96	152	136	112	18	208	31 870	5 696	42 621	35	5	5.9
Umbria	84	68	90	62	7	108	25 094	1 429	19 475	34	2	4.7
Roma	141	86	158	69	16	168	209 255	2 231	44 094	64	6	8.6
Abruzzi e Molise . .	207	247	283	171	110	197	15 350	1 043	37 223	17	2	3.2
Campania	266	347	373	240	178	231	225 384	5 546	68 102	20	5	4.3
Puglie	151	85	82	154	54	149	47 169	72	27 887	6	0.1	4.0
Basilicata	48	76	87	37	16	103	5 729	63	17 590	6	0.6	4.1
Calabrie	166	243	244	165	116	195	33 883	864	35 549	19	2	3.5
Sicilia	246	111	102	255	31	213	139 895	1 592	49 470	10	0.9	4.2
Sardegna	261	103	67	297	217	90	32 803	..	44 793	28	..	8.7
Regno	3 284	4 974	3 761	4 497	3 638	2 886	1 636 587	99 380	1 154 905	25	5	6.0

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

CONSUMO DI VINO, BIRRA E LIQUORI — MALATI E MORTI PER ALCOOLISMO CRONICO.

Tav. V.

13 — Annuario Statistico — Foglio tirato il 14 aprile 1888.

Compartimenti	Numero dei comuni nei quali si fa			Numero dei comuni nei quali si nota abuso di bevande spiritose	Numero dei comuni nei quali si fa discreto consumo di birra	Numero delle trattorie, cantine, osterie, liquorerie, birrerie, caffè (1884)		Morti per alcoolismo nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario nel quinquennio 1881-85		Infermi curati negli ospedali civili per alcoolismo nei due anni 1883 e 1884				Pazzi per frenosi alcoolica ricoverati nei manicomi al 1° gennaio 1885		
	notevole consumo di vino	scarso consumo di vino	quasi nessun consumo di vino			cifre assolute	proporzione a 10 000 abitanti	cifre effettive	proporzione annua a 100 000 abitanti	Cifre effettive		Proporzione annua a 1 000 infermi		Maschi	Femmine	Totale
										Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
Piemonte	613	787	86	82	164	14 747	48	163	5.3	149	47	2.52	1.26	45	3	48
Liguria	97	190	15	8	23	6 066	68	117	8.3	120	9	7.11	1.09	66	4	70
Lombardia	316	1 478	101	179	356	25 555	69	394	9.8	573	30	6.87	0.52	138	9	147
Veneto	101	591	100	239	120	17 258	61	395	8.8	330	20	15.83	1.39	68	11	79
Emilia	114	205	3	60	15	11 472	53	161	4.3	151	8	5.29	0.43	69	8	77
Toscana	160	113	4	60	24	15 292	69	102	3.4	277	12	6.38	0.41	32	...	32
Marche	111	134	3	17	9	5 132	55	87	10.9	110	4	11.51	0.78	26	1	27
Umbria	106	46	...	15	15	3 700	65	16	2.2	15	1	2.62	0.27	3	3	6
Roma	125	97	5	29	9	7 614	84	59	3.3	33	2	0.70	0.14	45	1	46
Abruzzi e Molise . .	260	180	14	36	...	7 535	57	6	0.7	1	...	0.45	...	3	...	3
Campania	303	290	20	20	5	17 014	59	35	0.9	3	...	0.15	...	13	...	13
Puglie	168	67	1	17	...	7 691	48	22	1.6	4	...	0.37
Basilicata	88	35	1	9	...	2 141	41	1	0.4
Calabria	180	224	5	17	3	6 697	53	12	1.3	3	1	0.89	1.13	1	...	1
Sicilia	296	59	2	7	3	15 108	52	46	1.0	16	5	1.01	0.49	2	...	2
Sardegna	216	145	3	32	11	4 450	65	30	4.6	8	...	3.34	...	2	...	2
Regno	3 254	4 641	363	827	757	187 472	59	1 646	4.6	1 798	189	4.86	0.64	518	40	558

B.N. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

Statistica igienica e sanitaria.

CONDIZIONI DELLA VIABILITÀ E DELLA NETTEZZA URBANA
NELL'ANNO 1885.

TAV. VI.

Compartimenti	Numero dei comuni che hanno le vie del centro principale			Numero dei comuni nei quali si provvede alla nettezza delle vie			Numero dei comuni nei quali non si provvede alla nettezza delle vie	Numero dei comuni nei quali i depositi delle immondezze ed i letamai sono						Numero dei comuni nei quali i foc- lari di molte case mancano di ri- mino e cappa fumaria
	selciate	sterrate	parte selciate e parte sterrate	per appalto	con spazzini muni- cipali	dai proprietari fron- tisti		lontani dall'abitato	vicini all'abitato	in recinti speciali si- tuati dentro l'abi- tato	nelle stalle	nei cortili	lungo le vie senza recinto speciale	
Piemonte	784	485	217	265	390	669	162	509	318	160	10	486	3	41
Liguria	132	70	100	34	78	135	55	133	89	25	51	4	...	61
Lombardia	691	748	456	472	486	661	276	690	447	215	67	470	6	77
Veneto	50	633	109	26	544	81	141	349	360	21	...	58	4	46
Emilia	66	162	94	22	189	57	54	84	158	18	...	62
Toscana	115	66	96	15	205	32	25	168	80	20	...	8	1	6
Marche	118	57	73	6	210	21	11	130	67	25	18	8
Umbria	62	44	46	6	109	24	13	80	48	10	7	6	1	3
Roma	121	24	82	29	158	35	5	159	55	9	...	2	2	10
Abruzzi e Molise .	167	133	154	8	189	181	76	181	124	57	42	35	15	27
Campania	278	180	155	29	334	190	60	418	141	35	11	8	...	99
Puglie	73	80	83	45	113	60	18	130	52	21	9	24	...	5
Basilicata	59	15	50	3	42	71	8	66	42	12	2	...	2	33
Calabrie	135	158	116	2	125	175	107	117	94	71	22	67	38	253
Sicilia	139	117	101	21	172	92	72	178	108	30	15	20	6	178
Sardegna	90	194	80	4	19	282	59	128	100	38	...	92	6	285
<i>Regno</i>	<i>8 080</i>	<i>3 166</i>	<i>2 012</i>	<i>987</i>	<i>3 363</i>	<i>2 766</i>	<i>1 142</i>	<i>3 520</i>	<i>2 283</i>	<i>767</i>	<i>254</i>	<i>1 350</i>	<i>84</i>	<i>1 124</i>

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI

SECONDO CHE AVEVANO, NELL'ANNO 1885, LE VIE DEL MAGGIOR CENTRO ABITATO MUNITE O NO DI FOGNE, E SECONDO CHE QUESTE SERVIVANO ESCLUSIVAMENTE PER IL TRASPORTO DELLE ACQUE PIOVANE OD ANCHE PER IL TRASPORTO DELLE MATERIE IMMONDE.

TAV. VII.

Compartimenti	Fogne per le sole acque piovane						Fogne per le acque piovane e per materie immonde						Senza fognatura	
	in quasi tutte le vie		in più della metà delle vie		in una o in poche vie		in quasi tutte le vie		in più della metà delle vie		in una o in poche vie		Comuni	Popola- zione
	Comuni	Popola- zione	Comuni	Popola- zione	Comuni	Popola- zione	Comuni	Popola- zione	Comuni	Popola- zione	Comuni	Popola- zione		
Piemonte	11	82 770	6	85 332	66	201 449	9	84 966	16	374 771	28	158 621	1350	2 082 341
Liguria	8	34 734	6	29 212	20	75 201	5	71 223	7	249 192	10	38 196	246	394 615
Lombardia	81	541 965	62	204 466	188	472 757	10	147 355	18	122 657	17	42 602	1519	2 148 813
Veneto	35	308 901	25	260 900	56	173 355	2	135 583	6	52 454	5	12 684	663	1 870 296
Emilia	27	246 238	39	471 580	51	258 239	11	223 305	10	217 662	7	34 057	177	732 310
Toscana	43	572 596	51	568 081	93	608 099	3	20 152	10	95 454	7	37 436	70	307 051
Marche	17	118 885	33	213 654	63	170 586	9	73 341	14	116 343	8	26 017	104	220 453
Umbria	1	2 194	13	94 520	27	94 668	9	147 578	12	59 142	7	35 672	83	138 286
Roma	3	19 569	23	60 607	14	356 902	23	141 126	42	125 203	122	200 065
Abruzzi e Molise	2	5 236	5	19 683	39	181 800	5	43 761	10	84 890	30	167 360	363	814 485
Campania	16	151 830	12	92 906	73	375 373	7	50 866	12	634 068	50	241 950	443	1 349 584
Puglie (1)	4	51 311	31	426 264	2	36 834	3	36 957	5	31 157	191	1 005 963
Basilicata	4	29 382	1	3 745	7	42 647	112	448 730
Calabrie	1	11 082	2	45 157	22	88 059	5	76 796	4	14 861	26	111 707	349	910 221
Sicilia	5	103 774	3	32 902	38	445 512	3	47 982	14	525 251	28	338 944	266	1 433 536
Sardegna	8	24 462	3	28 907	3	76 887	4	28 290	346	523 456
Regno (1)	247	180 205	264	189 278	802	3 685 813	97	1 545 611	163	2 805 460	281	1 472 543	6404	14 580 205

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

(1) Nelle cifre della popolazione non sono compresi i 518 abitanti delle isole di Tremiti.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI

SECONDO CHE LE ABITAZIONI ERANO NELL'ANNO 1885 PROVVISTE O MANCANTI DI LATRINE; E MEZZI ADOPERATI PER LA RIMOZIONE DELLE MATERIE IMMONDE DALL'ABITATO.

TAV. VIII.

Compartimenti	Comuni che hanno le abitazioni								Numero dei comuni nei quali la rimozione degli escrementi si fa				Numero dei comuni nei quali non si provvede alla rimozione degli escrementi
	quasi tutte fornite di latrine		per la maggior parte fornite di latrine		per la maggior parte sfornite di latrine		quasi tutte sfornite di latrine		per mezzo di fognie	con apparecchi a sistema inodoro	con recipienti chiusi	con recipienti aperti	
	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione					
Piemonte	242	775 666	530	1 157 636	585	974 684	129	162 264	16	17	52	1 285	116
Liguria	27	272 826	91	302 263	118	240 283	66	77 001	8	4	23	229	38
Lombardia	379	1 048 603	759	1 399 464	672	1 131 572	85	100 976	25	46	236	1 308	280
Veneto	71	250 782	164	932 569	363	1 137 011	194	493 811	12	9	29	652	90
Emilia	11	110 477	107	998 798	183	1 002 414	21	71 702	11	9	66	193	43
Toscana	21	410 205	138	1 175 663	105	580 729	13	42 272	5	1	52	199	20
Marche	8	62 921	92	485 862	137	378 787	11	11 709	3	3	39	188	15
Umbria	1	21 507	35	258 448	90	255 755	26	36 350	18	2	12	84	36
Roma	13	346 599	44	185 353	112	312 928	58	58 592	44	1	2	103	77
Abruzzi e Molise	7	49 184	51	295 111	275	754 399	121	218 521	49	..	10	235	160
Campania	74	444 255	174	1 437 701	310	906 353	55	108 268	47	..	19	445	102
Puglie (1)	9	146 873	85	548 515	79	503 552	63	389 606	9	5	21	193	8
Basilicata	6	26 545	82	341 704	36	156 255	13	..	7	79	25
Calabria	9	22 803	41	195 590	217	716 114	142	323 376	60	..	2	208	139
Sicilia	11	187 059	83	1 231 351	187	1 239 318	76	270 173	33	1	51	176	96
Sardegna	25	70 721	28	111 534	121	258 542	190	241 205	30	..	1	203	130
Regno (1)	908	4 220 481	2 428	10 742 403	3 636	10 734 145	1 286	2 762 081	388	98	622	5 780	1 375

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

(1) Nelle cifre della popolazione non sono compresi i 518 abitanti delle isole di Tremiti.

CLASSIFICAZIONE DELLE ABITAZIONI

SECONDO IL NUMERO DEGLI APPARTAMENTI, DELLE STANZE E DEI PIANI ABITATI
(CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881).

TAV. IX.

Compartimenti	Abitazioni											
	sotterranee			al solo piano terreno			in piani superiori al piano terreno			esclusivamente in soffitte		
	Numero degli appartamenti abitati	Numero delle stanze	Persone presenti	Numero degli appartamenti abitati	Numero delle stanze	Persone presenti	Numero degli appartamenti abitati	Numero delle stanze	Persone presenti	Numero degli appartamenti abitati	Numero delle stanze	Persone presenti
Piemonte.	114	253	347	71 615	136 927	259 577	320 805	987 145	1 370 130	13 012	15 742	32 140
Liguria.	184	525	762	6 061	19 460	24 007	94 032	408 827	431 362	2 736	8 479	11 641
Lombardia.	77	120	192	41 941	76 398	140 459	414 530	1 374 483	1 917 060	5 049	8 200	12 801
Veneto.	41	85	118	20 876	54 209	89 074	187 714	753 767	939 303	1 395	2 796	4 491
Emilia.	63	101	211	23 384	44 509	78 269	124 222	432 386	537 469	2 221	3 854	6 812
Toscana.	230	588	915	15 187	49 988	62 566	143 705	623 220	668 589	1 641	3 978	6 133
Marche.	146	310	426	8 019	17 356	27 362	62 415	236 920	252 354	203	444	597
Umbria.	116	188	367	4 538	10 156	18 372	37 728	147 552	161 166	481	1 052	1 785
Roma.	774	1 448	3 802	29 380	61 803	127 243	117 352	414 179	604 854	2 798	5 412	12 238
Abruzzi e Molise.	2 611	3 879	10 023	53 382	91 082	203 241	129 031	348 355	583 682	3 206	6 675	10 228
Campania.	1 788	2 863	5 283	185 792	277 894	712 315	301 018	803 798	1 374 637	2 459	4 889	9 040
Puglie.	8 470	10 814	41 176	184 990	289 890	785 424	140 011	344 864	602 074	3 163	4 402	11 478
Basilicata.	3 765	6 798	15 327	51 299	78 942	197 658	62 697	138 820	254 521	299	399	1 232
Calabria.	1 379	2 078	4 468	82 376	115 514	325 208	129 889	285 065	585 032	1 411	2 245	4 752
Sicilia.	599	746	2 333	341 679	568 039	1 398 628	241 164	728 623	1 062 981	1 210	2 868	5 010
Sardegna.	324	557	1 224	99 411	235 433	422 141	42 011	121 474	190 107	1 150	2 128	3 968
Regno.	20 681	31 353	86 974	1 219 930	2 127 600	4 871 544	2 548 324	8 149 478	11 508 321	42 434	73 563	134 347

Nei centri principali dei comuni.

Negli altri centri e nelle case sparse.												
Piemonte.	116	197	328	60 080	120 128	265 526	230 909	704 174	1 140 804	276	554	903
Liguria.	128	472	494	6 331	18 074	25 372	82 141	306 427	390 881	756	2 229	3 117
Lombardia.	117	196	283	26 562	50 647	106 368	275 311	883 941	1 496 887	1 880	2 803	5 675
Veneto.	58	110	226	69 187	201 073	380 757	241 011	865 910	1 394 922	578	1 830	2 925
Emilia.	100	157	291	39 657	70 973	158 783	254 955	821 258	1 395 447	1 516	3 105	5 696
Toscana.	186	357	766	19 131	51 553	87 051	244 068	991 784	1 366 539	1 639	5 540	9 165
Marche.	75	76	193	16 091	35 364	71 409	104 904	318 313	585 854	189	474	873
Umbria.	227	315	985	6 277	15 644	31 298	60 272	191 370	350 768	1 281	2 910	5 842
Roma.	401	447	1 745	9 097	22 822	52 251	13 178	41 090	78 594	210	424	898
Abruzzi e Molise.	749	1 500	3 220	39 904	71 256	174 464	63 648	163 401	325 217	1 781	3 791	5 728
Campania.	550	1 020	2 219	74 978	125 628	295 578	107 426	268 706	486 380	854	1 530	3 277
Puglie.	174	230	467	25 415	53 914	120 733	4 846	16 116	24 761	405	586	1 484
Basilicata.	32	39	97	8 253	13 742	37 120	3 953	9 272	17 101	2	2	6
Calabria.	469	627	2 881	44 723	57 357	180 871	40 118	78 060	178 488	359	675	1 472
Sicilia.	76	83	227	75 038	131 682	328 842	29 768	78 613	122 374	399	459	1 590
Sardegna.	14	24	61	9 707	18 201	45 097	1 343	4 733	7 434	79	187	272
Regno.	3 472	5 850	14 483	580 431	1 058 058	2 861 520	1 757 851	5 773 168	9 362 451	12 204	27 099	48 923

N.B. Veggasi il vol. I, parte II del *Censimento al 31 dicembre 1881*. Sommando le cifre delle persone presenti indicate in questa tavola si ha un totale di 28,388,563. Le 71,065 persone che mancano per formare la totale popolazione del Regno (28,459,628) si trovavano al 31 dicembre 1881 ricoverate in miniere, cave, capanne, tettoie, ecc., ed in bastimenti e barche (Veggasi il prospetto a pag. 152 dell'anzidetto volume del Censimento).

MODO DI SEPPELLIMENTO DEI CADAVERI
E DISTANZA DEI CIMITERI DALL'ABITATO NELL'ANNO 1885.

TAV. X.

Compartimenti	Numero dei comuni			Numero dei comuni nei quali i cadaveri vengono seppelliti								Numero dei comuni nei quali i cadaveri vengono generalmente		Numero dei comuni nei quali le visite necroscopiche sono fatte			
	che hanno cimitero nel proprio territorio	che si servono del cimitero di altro comune	che seppelliscono i cadaveri nei recinti accanto a chiese	nell'abitato con inumazioni		ad una distanza dall'abitato						rinchiusi in cassa seppelliti senza cassa	dal medico	da altra persona incaricata dal sindaco	non sono fatte regolarmente.		
				separate	non separate	minore di metri 50	da metri 50 a 200	oltre 200 metri	separate	non separate	separate					non separate	
	con inumazioni																
	separate	non separate	separate	non separate	separate	non separate	separate	non separate	separate	non separate	separate	non separate					
Piemonte	1 466	20	12	1	43	..	214	3	1 202	11	1 484	2	820	..	666
Liguria	302	1	..	3	..	36	1	259	2	299	3	165	4	133
Lombardia	1 813	82	1	..	13	..	156	1	1 715	9	1 887	8	1 487	52	356
Veneto	792	9	..	16	..	88	..	679	..	792	..	703	7	82
Emilia	321	1	1	..	3	..	37	..	277	4	302	20	261	7	54
Toscana	277	3	..	3	..	44	1	224	2	129	148	241	6	30
Marche	243	..	5	..	2	4	4	1	224	13	218	30	187	19	42
Umbria	149	..	3	3	1	144	4	127	25	117	12	23
Roma	226	..	1	1	7	..	215	4	213	14	198	8	21
Abruzzi e Molise	413	1	40	..	1	33	5	6	346	63	385	69	225	17	212
Campania	583	15	13	2	..	15	9	7	526	56	532	81	348	8	257
Puglie	221	2	12	1	..	12	..	1	1	3	140	79	192	44	123	10	103
Basilicata	117	..	7	7	4	3	102	8	111	13	95	6	23
Calabrie	239	..	170	169	..	1	3	4	182	50	286	123	147	..	262
Sicilia	345	..	7	5	1	11	7	4	262	72	218	139	224	10	123
Sardegna	357	..	4	3	17	2	21	2	69	1	245	7	104	260	197	10	157
Regno	7 864	190	262	12	48	258	102	4	684	96	6 742	884	7 279	979	5 538	176	2 544

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

CLASSIFICAZIONE DEI CIMITERI

SECONDO LA DISTANZA DALL'ABITATO E SECONDO CHE LE INUMAZIONI VI SI FANNO SEPARATE O PIÙ D'UNA IN UNA FOSSA. — CAMERE MORTUARIE; COLOMBARI. ANNO 1885.

TAV. XI.

Compartimenti	Totale dei cimiteri	Numero dei cimiteri				Numero dei cimiteri nei quali le inumazioni sono			Numero dei cimiteri		Numero dei cimiteri che hanno colombari sopra terra
		nell'abitato	a meno di metri 50	da metri 50 a 200	oltre metri 200	separate	non separate	parte separate e parte no	che hanno camera mortuaria	che si servono di una cappella	
Piemonte	2 082	16	47	236	1 783	2 052	14	16	1 323	64	103
Liguria	764	1	3	38	722	741	18	5	509	14	61
Lombardia	2 629	1	17	174	2 437	2 612	16	1	2 114	98	201
Veneto	1 864	16	21	114	1 713	1 858	2	4	1 481	50	66
Emilia	2 075	..	8	175	1 892	1 991	41	43	1 419	53	106
Toscana	2 510	16	12	151	2 331	2 434	31	45	2 200	54	68
Marche	474	1	..	6	467	415	32	27	351	15	49
Umbria	506	2	504	494	10	2	406	18	18
Roma	260	9	251	250	4	6	207	12	29
Abruzzi e Molise	488	12	476	396	65	27	249	24	40
Campania	724	20	704	632	64	28	494	31	149
Puglie	247	4	243	143	93	11	197	13	32
Basilicata	122	7	115	105	11	6	78	8	32
Calabrie	260	7	253	193	50	17	167	22	36
Sicilia	389	11	378	281	74	34	286	17	101
Sardegna	385	13	24	75	273	367	9	9	201	10	5
Regno	15 779	64	182	1 041	14 542	14 964	584	281	11 682	508	1 086

N.B. Veggansi i Risultati sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI

ESEGUITE DURANTE IL QUINQUENNIO 1880-84.

Tav. XII.

Compartimenti	Comuni che indicarono il numero dei vaccinati				Comuni che dichiararono non esservi stato alcun vaccinato		Comuni che non indicarono il numero dei vaccinati		Proportione dei vaccinati per 100 nati	Comuni che adoperavano, almeno in parte, il pus animale per le vaccinazioni
	Numero dei comuni	Numero dei		Numero dei nati nel quinquennio	Numero dei comuni	Numero dei nati nel quinquennio	Numero dei comuni	Numero dei nati nel quinquennio		
		vaccinati	rivaccinati							
Piemonte	1 455	421 914	108 547	532 142	6	365	25	6 410	79.3	331
Liguria	292	95 826	6 062	143 606	1	50	9	1 237	66.7	167
Lombardia	1 839	518 337	200 705	673 101	2	546	54	9 470	77.0	832
Veneto	772	351 955	101 863	490 163	1	340	19	10 378	71.8	367
Emilia	318	272 209	16 633	386 849	1	294	3	1 854	70.4	113
Toscana	269	264 816	23 613	365 031	8	20 388	72.5	121
Marche	243	105 879	18 274	165 392	5	6 192	64.0	180
Umbria	152	76 496	913	99 061	77.2	93
Roma	221	107 415	10 150	153 674	6	2 876	69.9	161
Abruzzi e Molise . .	437	183 616	10 421	253 819	3	1 095	14	8 029	72.3	364
Campania	606	408 240	8 866	540 493	7	1 727	75.5	508
Puglie	234	229 797	5 150	344 886	2	2 115	66.6	191
Basilicata	122	72 800	4 792	112 260	1	183	1	364	64.8	98
Calabrie	389	177 949	12 208	227 886	4	1 183	16	8 243	78.1	357
Sicilia	352	406 359	26 962	601 465	1	291	4	4 076	67.6	258
Sardegna	340	135 981	33 982	118 834	5	1 089	19	4 855	114.4	74
<i>Regno</i>	<i>8 041</i>	<i>3 829 589</i>	<i>589 141</i>	<i>5 208 662</i>	<i>25</i>	<i>5 486</i>	<i>192</i>	<i>88 214</i>	<i>73.5</i>	<i>4 215</i>

N.B. Veggansi i Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni.

OSPEDALI CIVILI (1) — MOVIMENTO GENERALE DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1884.

TAV. XIII.

	Ospedali		Ospedali	Sifilicomi	Ospedali	Ospizi	Manicomi	Totale	
	generali	per cronici	pei bambini		oftalmici	di maternità (2)			
Numero degli ospedali che fornirono i dati (1).	Istituti autonomi. 971	31	22	23	4	17	(6) { 46	1 114	
	Sezioni degli ospedali generali.	2	10	5	13	27	{ 24	81	
<i>Movimento degli infermi:</i>									
Presenti al 1° gennaio.	Maschi	14 641	1 009	283	50	243	...	10 082	26 308
	Femmine	12 945	1 516	277	1 239	193	26	9 302	25 498
	Totale	27 586	2 525	560	1 289	436	26	19 384	51 806
Entrati durante l'anno (4)	Maschi	190 534	2 780	3 925	557	2 834	...	6 303	206 933
	Femmine	115 077	2 280	4 280	12 911	2 652	474	4 949	142 623
	Totale	305 611	5 060	8 205	13 468	5 486	474	11 252	349 556
<i>Usciti (2):</i>									
Guariti o migliorati .	Maschi	162 335	1 854	2 180	551	2 604	...	3 253	172 777
	Femmine	93 250	1 519	2 460	13 110	2 466	390	2 578	115 773
Non guariti (3)	Maschi	8 028	62	132	...	254	...	1 127	9 603
	Femmine	6 691	58	115	16	197	8	908	7 993
Morti dopo 6 ore almeno di permanenza.	Maschi	20 342	722	1 616	...	10	...	1 840	24 530
	Femmine	15 376	701	1 687	48	7	79	1 360	19 258
Portati già cadaveri, o morti nelle prime 6 ore.	Maschi	518	...	26	544
	Femmine	184	...	14	198
Totale degli usciti .	Maschi	191 223	2 618	3 954	551	2 868	...	6 220	207 454
	Femmine	115 501	2 278	4 276	13 174	2 670	477	4 846	143 222
	Totale	306 724	4 916	8 230	13 725	5 538	477	11 066	350 676
Rimasti al 31 dicembre (4)	Maschi	14 153	1 151	254	56	209	...	10 165	25 988
	Femmine	12 595	1 518	281	976	175	23	9 405	24 973
	Totale	26 748	2 669	535	1 032	384	23	19 570	50 961

N.B. Veggasi la statistica del *Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno nell'anno 1884.*

(1) Sotto il titolo generico di ospedali sono compresi tutti gli istituti, siano essi eretti in opera pia, o siano mantenuti dal Governo, o dalla Provincia, o dal Comune, o da privati, aperti in tutto o nella maggior parte dell'anno, e destinati alla cura degli infermi, gratuita od a pagamento. La statistica pertanto riguarda non solamente gli ospedali generali, ma anche quelli riservati alla cura di malattie speciali, come i manicomi, sifilicomi, gli ospedali per le malattie della pelle, o per malattie croniche, gli ospedali dei bambini, gli ospizi di maternità e gli ospedali oftalmici.

Secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* eseguita nel 1885, gli ospedali esistenti nel Regno erano 1289.

In questa tabella è dato soltanto il movimento di 1114 ospedali. Mancano le notizie per 175 istituti, dei quali 43 dichiararono di non avere accettato durante l'anno alcun infermo, *perchè chiusi temporaneamente*; e 132 non fornirono notizie di sorta.

Il movimento delle 81 sezioni per cronici, per bambini, per donne partorienti, per maniaci, per oftalmici o per sifilitici, annesse ad ospedali generali, si è tenuto distinto dal movimento degli altri infermi, e si è computato con quello degli ospedali destinati unicamente al ricovero di queste categorie d'infermi.

(2) Le cifre dei guariti, migliorati, non guariti e morti, indicate in questa tavola, differiscono alquanto da quelle date nella tavola di classificazione degli infermi secondo le malattie curate (V. Tav. XV), perchè alcuni ospedali fornirono soltanto le cifre del movimento generale e non la ripartizione per malattie.

(3) Cioè senza miglioramento, o per fuga, o perchè ritirati dalla famiglia in corso di cura, o licenziati per aver ricusato di sottoporsi ad operazione chirurgica, o per trasferimento in altro istituto.

(4) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno nè quello dei rimasti alla fine dell'anno.

(5) Per gli ospizi di maternità le cifre delle donne ammesse e di quelle uscite si riferiscono alla sola infermeria dell'istituto; non vi sono comprese le donne, nelle quali la gravidanza, l'atto del parto ed il puerperio si compiono normalmente.

(6) Il totale dei pazzi dato nella tavola XVII (20,051) supera di 481 quello sopra riportato (19,570). Nella tavola XVII sono compresi 49 pazzi presenti al 1° gennaio 1885 nelle sezioni per maniaci degli ospedali civili di Varazze, Cittadella, Este e Thiene, e 432 pazzi ricoverati nei manicomi di Nocera Inferiore e Nocera Superiore, i quali istituti non fornirono le notizie del Movimento durante l'anno 1884.

OSPEDALI CIVILI GENERALI (1). — MOVIMENTO

TAV. XIV.

Numero d'ordine	Provincia	N° degli ospedali	Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Totale		Guariti		Migliorati	
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Alessandria	29	348	306	3 366	2 030	3 714	2 386	2 509	1 357	313	251
2	Cuneo	46	372	347	4 605	3 063	4 977	3 410	3 451	2 147	468	376
3	Novara	28	635	633	11 851	7 877	12 486	8 510	9 783	6 249	1 196	1 009
4	Torino	35	914	913	10 242	6 311	11 156	7 224	7 110	4 008	1 445	1 023
	<i>Piemonte</i>	138	2 269	2 199	30 064	19 281	32 383	21 480	22 853	13 761	3 422	2 659
1	Genova	39	885	909	8 090	4 202	8 975	5 111	6 124	2 897	568	406
2	Porto Maurizio	11	94	51	667	215	761	266	495	149	85	23
	<i>Liguria</i>	50	979	960	8 757	4 417	9 736	5 377	6 619	3 046	653	429
1	Bergamo	24	507	466	4 319	3 432	4 826	3 898	2 729	1 952	787	665
2	Brescia	26	336	273	5 505	3 999	5 841	4 272	2 967	1 978	1 688	1 256
3	Como	12	209	195	1 913	1 232	2 122	1 427	1 305	811	307	219
4	Cremona	9	360	265	4 746	3 644	5 106	3 909	3 698	2 726	397	307
5	Mantova	14	186	208	1 663	1 450	1 849	1 658	954	889	343	274
6	Milano	28	1 420	1 281	19 838	13 198	21 258	14 479	13 832	8 759	3 034	2 187
7	Pavia	14	463	354	5 660	4 346	6 123	4 700	4 850	3 607	331	316
8	Sondrio	3	38	16	(*) 273	(*) 62	(*) 311	(*) 78	388	89	54	20
	<i>Lombardia</i>	130	3 519	3 058	43 917	31 863	47 436	34 421	30 723	20 811	6 941	5 244
					(*)	(*)	(*)	(*)				
1	Belluno	2	65	68	565	351	630	419	432	246	46	39
2	Padova	9	273	310	2 691	1 983	2 964	2 283	1 433	965	574	474
3	Rovigo	4	84	75	678	481	762	556	422	265	120	81
4	Treviso	12	265	300	1 719	1 318	1 984	1 618	1 076	804	365	299
5	Udine	11	168	214	1 265	918	1 433	1 132	779	510	218	179
6	Venezia	9	649	781	6 304	5 040	6 953	5 821	5 215	4 118	330	174
7	Verona	9	195	239	1 191	869	1 386	1 108	840	584	49	49
8	Vicenza	8	233	245	2 005	1 389	2 236	1 634	1 268	834	348	237
	<i>Veneto</i>	64	1 982	2 232	16 418	12 349	18 350	14 581	11 465	8 326	2 050	1 532

N.B. Veggasi la statistica del Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno nell'anno 1884.

(1) Questo prospetto riguarda soltanto il movimento avvenuto nei 1002 ospedali generali per le malattie acute e croniche (colonne 2 e 3 della tavola XIII); sono quindi esclusi gli infermi accolti negli ospedali per bambini, nei sifilicomi, negli ospedali oftalmici, negli ospizi di maternità e nei manicomi.

(2) Le giornate di cura furono calcolate dal giorno dell'ingresso nell'ospedale, anche quando l'infermo fu ammesso in anno anteriore al 1884.

DEGLI-INFERMI DURANTE L'ANNO 1884.

Usciti								Rimasti		Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno (3)		Numero d'ordine
Non guariti o trasferiti in altro istituto		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cadaveri, o morti nelle prime sei ore		Totale		al 31 dicembre				
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
99	56	456	369	13	1	3 890	2 034	324	302	99 063	85 078	1
166	108	512	399	25	13	4 622	3 043	355	367	111 795	112 381	2
215	223	694	585	20	18	11 948	8 084	538	426	194 425	155 787	3
418	321	1 234	992	36	8	10 243	6 352	913	872	305 316	252 015	4
938	708	2 896	2 345	94	40	30 203	19 518	2 130	1 967	710 599	605 261	
195	175	982	702	27	15	7 896	4 195	1 079	916	380 323	318 794	1
15	10	86	39	681	221	80	45	19 832	9 433	2
210	185	1 068	741	27	15	8 577	4 416	1 159	961	400 155	328 227	
422	495	430	341	10	...	4 378	3 458	448	445	154 272	174 495	1
408	346	440	352	5	3	5 508	3 935	333	337	119 160	109 645	2
73	40	243	142	4	...	1 982	1 212	190	215	61 484	45 825	3
249	288	442	344	7	2	4 793	3 667	313	242	105 744	87 697	4
101	94	245	193	8	...	1 651	1 450	198	208	56 906	66 148	5
900	758	2 068	1 580	55	24	19 889	13 308	1 369	1 171	540 638	490 758	6
81	54	449	319	14	5	5 725	4 301	398	399	138 240	124 896	7
17	13	29	20	2	...	490	142	(*) 22	(*) 10	7 425	3 761	8
2 251	2 088	4 346	3 291	105	34	44 366	31 468	3 271	3 027	1 183 869	1 103 225	
8	2	85	66	571	353	59	66	22 310	19 785	1
255	197	392	315	18	4	2 672	1 955	292	338	99 363	103 052	2
33	30	101	89	...	1	676	466	86	90	28 481	24 073	3
68	84	254	182	1	...	1 764	1 369	220	249	67 567	79 838	4
42	48	204	173	7	1	1 250	911	183	221	54 465	70 599	5
25	9	718	716	6 288	5 017	665	804 (*)	77 687 (*)	103 281 (*)	6
7	14	281	230	1 177	877	209	231 (*)	71 909 (*)	99 834 (*)	7
50	50	314	252	2	1	1 982	1 374	256	260	91 914	65 747	8
488	434	2 349	2 023	28	7	16 380	12 322	1 970	2 259	513 696	566 209	

(3) Mancano le giornate di cura prestata a 5270 maschi usciti dall'ospedale civile di Venezia.

(4) Mancano le giornate di cura prestata a 4216 femmine uscite dall'ospedale civile di Venezia.

(5) Mancano le giornate di cura prestata a 59 maschi usciti dall'ospedale Morelli-Bugna in Villafranca di Verona.

(6) Mancano le giornate di cura prestata a 38 femmine uscite dall'ospedale Morelli-Bugna in Villafranca di Verona.

(*) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè dei rimasti alla fine dell'anno.

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI (1). — MOVIMENTO

Segue Tav. XIV.

Numero d'ordine	Provincie	N° degli ospedali	Presenti		Entrati		Totale		Guariti		Migliorati	
			al 1° gennaio		durante l'anno							
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Bologna	15	262	258	2 695	1 902	2 957	2 160	1 633	1 049	389	285
2	Ferrara	6	141	112	2 400	1 180	2 541	1 292	1 732	678	388	273
3	Forlì	12	178	155	1 844	1 118	2 022	1 273	1 102	585	389	238
4	Modena	7	118	122	910	704	1 028	826	452	342	238	152
5	Parma	12	175	181	1 827	1 482	2 002	1 663	968	705	382	382
6	Piacenza	6	134	154	1 543	1 055	1 677	1 209	872	569	330	211
7	Ravenna	13	114	171	2 133	1 250	2 247	1 421	1 589	870	308	196
8	Reggio nell'Emilia .	14	96	117	761	630	857	747	413	317	151	144
	<i>Emilia</i>	85	1 218	1 270	14 113	9 321	15 331	10 591	8 761	5 115	2 575	1 881
1	Arezzo	13	154	143	2 096	1 453	2 250	1 596	1 211	749	555	368
2	Firenze	16	678	798	8 162	5 568	8 840	6 366	4 189	2 692	2 339	1 548
3	Grosseto	8	92	39	2 365	765	2 457	804	2 144	657	51	27
4	Livorno	3	129	164	2 704	1 916	2 833	2 080	1 453	959	880	669
5	Lucca	7	129	154	1 336	1 077	1 465	1 231	733	478	296	285
6	Massa e Carrara . . .	5	99	47	719	329	818	376	474	180	135	79
7	Pisa	6	112	136	1 901	1 756	2 013	1 892	1 008	982	443	394
8	Siena	6	123	142	1 932	1 472	2 055	1 614	960	727	584	369
	<i>Toscana</i>	64	1 516	1 623	21 215	14 386	22 731	15 959	12 172	7 424	5 283	3 739
1	Ancona	31	199	189	1 775	993	1 974	1 182	1 111	531	347	184
2	Ascoli Piceno	23	85	93	751	437	836	530	497	271	126	69
3	Macerata	28	72	74	1 056	579	1 128	653	732	348	173	83
4	Pesaro e Urbino . . .	14	93	74	978	561	1 071	635	627	331	193	110
	<i>Marche</i>	96	449	430	4 560	2 570	5 009	3 000	2 967	1 481	839	446
1	Perugia - Umbria . .	28	213	236	2 692	1 643	2 905	1 879	1 787	1 070	404	268
1	Roma	87	1 150	622	21 664	6 418	22 814	7 040	18 468	4 554	1 153	843
1	Aquila degli Abruzzi .	4	37	26	374	316	411	342	283	254	36	10
2	Campobasso	3	21	41	246	339	267	380	189	308	36	15
3	Chieti	4	22	18	189	118	211	136	131	70	26	11
4	Teramo	5	33	62	157	149	190	211	127	167	2	2
	<i>Abruzzi e Molise . .</i>	16	113	147	966	922	1 079	1 069	730	799	100	38

(1) Veggansi le note (1) e (2) a pagina 202.

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1884.

Usciti						Totale				Rimasti al 31 dicembre		Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno (1)		Numero d'ordine
Non guariti o trasferiti in altro istituto		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cada- veri, o morti nelle prime sei ore										
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
108	108	473	396	39	4	2 642	1 842	315	318	114 971	91 420	1		
81	65	214	174	2 415	1 190	126	102	53 887	42 688	2		
132	87	223	211	3	2	1 849	1 123	173	150	59 885	58 294	3		
64	57	176	138	4	2	984	691	94	135	42 063	39 381	4		
139	123	333	287	15	5	1 837	1 502	165	161	58 888	63 101	5		
116	81	215	168	5	1	1 538	1 080	139	179	51 101	57 609	6		
41	32	174	168	3	1	2 115	1 267	132	154	52 811	48 638	7		
40	44	150	141	1	1	755	647	102	100	42 093	41 740	8		
721	597	1 958	1 683	70	16	14 085	9 292	1 246	1 299	475 699	442 871			
101	111	267	229	3	...	2 137	1 457	113	139	52 968	49 426	1		
567	484	981	833	50	12	8 126	5 569	714	797	274 325	276 746	2		
11	10	172	74	5	...	2 383	768	74	36	27 725	14 530	3		
115	74	237	244	17	4	2 702	1 950	131	130	40 984	44 169	4		
120	112	181	191	1	...	1 331	1 066	134	165	33 489	41 714	5		
41	18	103	60	1	...	754	387	64	39	20 325	11 261	6		
222	197	189	161	3	...	1 865	1 734	148	158	55 211	59 723	7		
188	145	222	215	2	1	1 956	1 457	99	157	45 965	52 895	8		
1 865	1 151	2 352	2 007	82	17	21 254	14 388	1 477	1 621	550 992	550 464			
67	56	248	215	5	3	1 778	989	196	193	65 209	64 089	1		
38	28	88	86	3	...	752	454	84	76	27 877	31 536	2		
30	29	109	100	2	...	1 046	560	82	93	29 953	25 195	3		
70	36	111	105	1	...	1 002	583	69	53	29 699	26 879	4		
205	149	556	506	11	3	4 578	2 585	431	415	152 738	147 699			
120	83	364	266	5	5	2 680	1 692	225	187	(2) 72 612	(2) 60 869	1		
230	144	1 758	859	36	15	21 645	6 415	1 169	625	345 783	148 761	1		
8	3	49	39	376	306	35	36	12 382	10 890	1		
1	18	22	13	248	354	19	26	5 085	11 003	2		
10	5	32	39	199	185	12	11	7 046	3 894	3		
2	1	15	16	146	186	44	25	5 027	5 376	4		
21	27	118	107	969	971	110	98	29 540	31 163			

(2) Mancano le notizie delle giornate di cura prestata agli usciti (maschi 19, femmine 17) dall'ospedale-ricovero dei poveri infermi in Magliano Sabino.

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI (1). — MOVIMENTO

Segue Tav. XIV.

Numero d'ordine	Province	N° degli ospedali	Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Totale		Guariti		Migliorati	
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Avellino	7	32	21	221	107	253	128	131	60	37	23
2	Benevento	4	37	24	410	144	447	168	349	92	27	8
3	Caserta	25	159	103	1 977	883	2 136	986	1 354	564	321	147
4	Napoli	12	795	695	7 152	4 387	7 947	5 082	3 978	2 172	1 474	800
5	Salerno	9	35	23	760	262	795	285	529	156	141	48
	<i>Campania</i>	<i>57</i>	<i>1 058</i>	<i>866</i>	<i>10 520</i>	<i>5 783</i>	<i>11 578</i>	<i>6 649</i>	<i>6 341</i>	<i>3 044</i>	<i>2 000</i>	<i>1 086</i>
1	Bari delle Puglie	21	100	58	1 339	562	1 439	620	1 007	364	192	72
2	Foggia	15	158	31	2 633	468	2 791	499	2 393	363	90	38
3	Lecce	19	146	74	1 684	404	1 830	478	1 344	258	183	72
	<i>Puglie</i>	<i>55</i>	<i>404</i>	<i>163</i>	<i>5 656</i>	<i>1 434</i>	<i>6 060</i>	<i>1 597</i>	<i>4 744</i>	<i>985</i>	<i>465</i>	<i>182</i>
1	Potenza - Basilicata	9	40	35	402	158	442	193	266	95	69	38
1	Catanzaro	8	59	7	842	168	901	175	635	118	116	13
2	Cosenza	5	17	7	465	95	482	102	404	69	39	11
3	Reggio di Calabria	4	24	22	288	188	312	210	266	188	2	2
	<i>Calabrie</i>	<i>17</i>	<i>100</i>	<i>36</i>	<i>1 595</i>	<i>451</i>	<i>1 695</i>	<i>487</i>	<i>1 305</i>	<i>375</i>	<i>157</i>	<i>26</i>
1	Caltanissetta	6	55	45	416	418	471	463	333	374	30	11
2	Catania	20	119	104	1 985	959	2 104	1 063	1 507	697	200	92
3	Girgenti	11	41	31	466	263	507	294	338	181	53	32
4	Messina	17	117	100	1 748	1 508	1 865	1 608	1 361	1 156	158	132
5	Palermo	24	174	154	3 342	2 310	3 516	2 464	1 858	1 222	669	473
6	Siracusa	9	26	15	303	167	329	182	235	104	32	13
7	Trapani	12	68	48	813	459	881	507	581	315	110	54
	<i>Sicilia</i>	<i>99</i>	<i>600</i>	<i>497</i>	<i>9 073</i>	<i>6 084</i>	<i>9 673</i>	<i>6 581</i>	<i>6 213</i>	<i>4 049</i>	<i>1 252</i>	<i>807</i>
1	Cagliari	4	38	48	804	519	842	567	609	408	11	5
2	Sassari	3	52	39	598	308	950	347	680	216	112	47
	<i>Sardegna</i>	<i>7</i>	<i>90</i>	<i>87</i>	<i>1 702</i>	<i>827</i>	<i>1 792</i>	<i>914</i>	<i>1 289</i>	<i>624</i>	<i>123</i>	<i>52</i>
	REGNO	1 002	15 650	14 461	193 314	117 357	208 964	131 818	136 703	75 559	27 486	19 210

(*)

(*)

(*)

(*)

(1) Veggansi le note (1) e (2) a pag. 202.

(2) Mancano le giornate di cura prestata a 1313 maschi usciti dall'ospedale di Messina.

(3) Mancano le giornate di cura prestata a 1130 femmine uscite dall'ospedale di Messina.

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1884.

Usciti						Totale		Rimasti al 31 dicembre		Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno (1)		Numero d'ordine
Non guariti o trasferiti in altro istituto		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cada- verì, o morti nelle prime sei ore		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
5	2	36	15	209	100	44	28	10 584	6 919	1
11	2	33	37	420	189	27	29	8 771	5 659	2
69	50	236	140	2	4	1 982	905	154	81	50 114	30 682	3
633	576	1 226	895	14	1	7 325	4 444	622	638	247 806	255 964	4
23	17	82	51	2	2	777	274	18	11	13 914	6 488	5
741	647	1 613	1 138	18	7	10 713	5 862	865	787	381 189	305 712	
47	36	103	78	1 849	550	90	70	39 443	22 268	1
13	6	150	50	5	3	2 651	460	140	39	50 205	9 702	2
27	20	156	68	1	1	1 711	419	119	59	43 994	15 536	3
87	62	409	196	6	4	5 711	1 429	349	168	138 642	47 506	
24	6	47	21	406	160	36	33	15 684	11 604	1
19	6	87	28	857	165	44	10	16 391	4 491	1
10	3	16	8	469	91	13	11	7 958	2 801	2
1	1	25	10	294	201	18	9	3 306	2 605	3
30	10	128	46	1 620	457	75	30	27 655	9 897	
18	15	48	23	2	...	431	423	40	40	13 668	13 138	1
77	53	195	139	2	4	1 981	985	123	78	47 735	33 786	2
14	9	53	45	2	2	460	269	47	25	15 928	9 834	3
7	15	224	202	...	1	1 750	1 506	115	102 (*)	8 774 (*)	10 399	4
445	322	339	248	27	14	3 338	2 279	178	185	65 336	54 480	5
9	8	29	39	1	...	305	164	23	18	8 361	5 318	6
45	18	85	79	2	...	823	466	58	41	20 313	12 536	7
615	440	973	775	36	21	9 089	6 092	584	489	180 115	139 491	
1	...	70	42	691	455	151	112	19 828	22 909	1
43	18	59	31	894	312	56	35	18 418	12 596	2
44	18	129	73	1 585	767	207	147	38 246	35 505	
8 090	6 749	21 064	16 077	518	184	193 881	117 779	15 304 (*)	14 113 (*)	5 162 164	4 534 464	

(*) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè dei rimasti alla fine dell'anno.

OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA (1).

TAV. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
CLASSE I. — <i>Vizi congeniti.</i>								
Vizi di conformazione	85	57	27	17	28	25	17	14
Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.)	33	3	3	4	2	2	11	1
Labbro leporino complicato (gola lupina)	43	24	5	5	5	2	3	4
Atrofia infantile	72	78	20	22	2	3	317	336
<i>Totale</i>	<i>233</i>	<i>162</i>	<i>55</i>	<i>48</i>	<i>37</i>	<i>32</i>	<i>348</i>	<i>355</i>
CLASSE II. — <i>Malattie infettive miasmatiche e contagiose.</i>								
Vaiuolo	1 454	979	3	5	55	34	225	159
Morbillo	548	248	7	2	3	...	39	36
Scarlattina	191	173	5	2	1	...	21	24
Risipola infettiva	878	793	37	18	10	4	124	74
Febbre migliare	209	177	16	5	2	2	20	26
Febbre tifoide	2 316	1 532	77	64	19	33	577	413
Tifo esantematico	80	60	6	11	5	2	30	22
Meningite cerebro spinale epidemica	40	20	7	2	3	1	60	29
Difterite e crup difterico	226	282	19	8	3	2	150	140
Ipertosse	93	92	13	8	2	6	4	8
Influenza	330	146	12	4	4	...	5	8
Parotite epidemica	87	41	6	1	2	2
Febbri da malaria e cachessia pa- lustr.	24 897	8 698	1 282	602	236	163	567	306
Dissenteria	979	346	64	40	10	10	131	105
Blenorragia	1 401	1 007	222	24	36	32	1	4
Ulceri veneree	1 521	1 501	325	43	54	28	8	7
Sifilide	1 110	1 308	514	335	97	90	284	292
Pioemia e setticemia	22	7	4	5	1	1	69	23
Cangrena nosocomiale	22	2	7	2	1	3	25	15
Pustola maligna, carbonchio	121	45	17	2	2	1	31	25
Moccio (farino, cimurro)	3	1	1	...
Lebbra (elefantiasi dei greci)	1	1	1	2	...	2	1
Idrofobia	3	3	17	1
Altre malattie infettive	1 358	872	168	102	62	14	81	89
Colera asiatico	39	112	40	32	35	65
<i>Totale</i>	<i>37 928</i>	<i>18 446</i>	<i>2 812</i>	<i>1 285</i>	<i>648</i>	<i>459</i>	<i>2 509</i>	<i>1 874</i>

N.B. Veggasi la statistica del *Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno nell'anno 1884.*

(1) Veggasi la nota (2) a pagina 201 e la nota (1) a pagina 202.

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Scrofola	453	439	364	470	58	80	86	103
Gozzo	165	121	33	35	11	13	17	9
Tubercolosi	156	133	423	356	219	223	682	754
Osteomalacia	11	9	12	11	9	7	2	6
Oligoemia, anemia, clorosi, leucemia, idremia, anasarca	526	1 475	267	762	57	130	107	183
Rachitide	106	69	118	129	40	42	33	31
Scorbuto	145	62	54	31	5	7	33	24
Porpora emorragica	53	38	8	8	...	1	9	11
Emofilia	21	15	5	2	1	1	4	9
Marasmo senile	171	110	231	234	215	232	667	618
Pellagra	1 007	795	2 031	1 596	395	340	441	344
Gotta	83	29	36	13	10	14	3	1
Diabete	35	8	79	20	40	28	34	20
Tumori maligni (cancro, sarcoma, ecc.)	611	569	318	264	313	316	474	543
<i>Totale . . .</i>	<i>3 548</i>	<i>3 872</i>	<i>3 979</i>	<i>3 981</i>	<i>1 373</i>	<i>1 434</i>	<i>2 592</i>	<i>2 656</i>

CLASSE III. — *Malattie costituzionali e alterazioni generali.*

CLASSE IV. — *Malattie del sistema nervoso.*

Congest. ed emorragia cerebrale	837	419	458	266	155	132	933	690
Meningite cerebrale, encefalite . .	183	124	67	35	37	26	286	177
Rammollimento cerebrale	14	15	37	21	23	21	77	53
Idrocefalo	19	17	14	9	1	1	24	20
Mielite e meningite spinale . . .	156	102	214	165	110	90	173	134
Tabe dorsale (atassia locomotrice progressiva)	38	23	82	33	86	56	71	32
Tumori cerebrali ed intracranici .	17	7	21	21	28	21	28	20
Tumori spinali ed intrarachidei .	12	19	8	10	5	3	10	8
Epilessia	219	162	425	267	232	115	42	42
Corea	78	186	25	44	13	13	5	7
Tetano traumatico e reumatico . .	61	19	6	11	5	2	70	27
Eclampsia infantile	34	51	3	11	3	4	38	44
Pazzia (mania e demenza)	185	166	106	105	305	307	95	59
Névralgie	309	175	30	21	11	7	3	5
Altre malattie del sistema nervoso	1 595	1 405	489	688	367	394	110	117
Paralisi infantile	1	...	1	3	3	...	7	10
<i>Totale . . .</i>	<i>3 758</i>	<i>2 890</i>	<i>1 986</i>	<i>1 710</i>	<i>1 382</i>	<i>1 192</i>	<i>1 972</i>	<i>1 445</i>

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine

CLASSE V. — *Malattie degli organi dei sensi.*

Malattie dell'orecchio esterno . .	174	121	26	18	13	5	...	2
Malattie dell'orecchio medio . . .	144	65	32	14	8	2	2	2
Malattie dell'orecchio interno . .	62	27	17	9	5	6	8	2
Malattie contagiose dell'occhio . .	646	555	355	278	30	37	11	10
Altre malattie oculari	2 975	2 642	814	738	271	176	25	27
<i>Totale . . .</i>	<i>4 001</i>	<i>3 410</i>	<i>1 244</i>	<i>1 057</i>	<i>327</i>	<i>226</i>	<i>46</i>	<i>43</i>

CLASSE VI. — *Malattie dell'apparato respiratorio.*

Malattie delle fosse nasali (tumori, polipi, ozena, epistassi, ecc) . .	185	128	32	33	5	10	8	8
Malattie della trachea e laringe . .	445	342	83	56	16	12	95	36
Malattie dei bronchi	8 308	5 031	2 061	1 336	335	259	1 254	985
Malattie della pleura e del mediastino	3 255	1 499	464	196	115	56	491	264
Pneumonite cruposa e catarrale . .	5 359	2 103	659	350	104	89	2 039	978
Pneumonite cronica	1 176	543	730	465	185	131	917	616
Tisi polmonare	973	147	875	740	367	312	1 684	1 303
Asma	244	179	265	185	46	42	144	149
Altre malattie dell'apparato respiratorio	388	206	118	69	26	32	75	39
<i>Totale . . .</i>	<i>20 333</i>	<i>10 178</i>	<i>5 287</i>	<i>3 480</i>	<i>1 199</i>	<i>943</i>	<i>6 707</i>	<i>4 378</i>

CLASSE VII. — *Malattie dell'apparato circolatorio.*

Malattie dei vasi	1 112	560	559	357	152	113	230	240
Endocardite	595	384	404	332	78	60	357	379
Vizi valvolari	707	573	215	181	616	604
Altre malattie cardiache	136	115	142	86	46	25	110	93
Malattie del pericardio	184	131	91	67	18	14	85	86
Angina pectoris	100	52	33	11	4	18	20	23
Collasso, sincope	23	11	35	22
Altre malattie dell'apparato circolatorio	209	108	74	47	19	7	30	44
<i>Totale . . .</i>	<i>2 359</i>	<i>1 361</i>	<i>2 010</i>	<i>1 473</i>	<i>532</i>	<i>418</i>	<i>1 483</i>	<i>1 491</i>

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Stomatite, mugghetto, noma, ecc.	598	514	40	31	19	19	96	94
Dentizione difficile	15	24
Carie dei denti	92	52	10	2	...	4
Malattie della lingua	69	38	7	3	4	1	4	3
Malattie della parotide.	149	90	9	8	3	3	11	5
Malattie della faringe e delle tonsille	1 051	706	68	42	18	8	17	13
Malattie dell'esofago.	47	20	16	13	15	5	19	10
Gastrite	6 053	4 176	677	540	147	119	276	234
Ulcera rotonda dello stomaco	50	32	40	32	15	8	47	27
Atrofia gialla acuta del fegato	7	12	8	...	7	5	14	11
Epatite, cirrosi, echinococchi, calcoli biliari, ecc.	333	207	221	114	76	35	285	159
Itterizia.	340	200	43	25	11	6	67	57
Malattie della milza.	143	43	44	21	16	9	20	12
Malattie del pancreas	7	2	1	1	2	1
Enterite, diarrea, gastro enterite	4 987	3 161	664	530	171	128	1 146	1 005
Colera indigeno.	20	16	...	1	5	1	12	17
Volvo, occlusione intestinale	81	34	11	9	67	35
Ernie intestinali.	783	224	157	37	77	10	140	62
Parassiti intestinali	315	126	6	8
Tabe mesenterica	31	31	89	66	15	25	148	154
Peritonite	130	188	45	65	12	11	130	128
Idrope-ascite	176	146	118	129	36	28	151	151
Altre malattie dell'apparato digerente.	666	393	159	100	74	50	54	65
<i>Totale. . .</i>	<i>16 143</i>	<i>10 435</i>	<i>2 427</i>	<i>1 788</i>	<i>721</i>	<i>476</i>	<i>2 712</i>	<i>2 251</i>

CLASSE IX. — Malattie dell'apparato uropoietico.

Nefrite, ascessi e calcoli renali.	450	194	172	125	54	34	253	177
Uremia	22	2	2	3	38	7
Cistite, fistole e paralisi della vescica	923	239	352	81	135	47	244	43
Calcoli della vescica	291	30	47	2	42	4	62	3
Malattia dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia, ecc.)	777	43	360	18	84	10	136	10
Morbo di Addison.	1	3	2	4	2	...	6	1
<i>Totale. . .</i>	<i>2 464</i>	<i>511</i>	<i>935</i>	<i>233</i>	<i>317</i>	<i>95</i>	<i>739</i>	<i>241</i>

CLASSE X. — Malattie dell'apparato sessuale.

Idrocele	615	...	66	...	36	...	10	...
Altre malattie dei testicoli	968	...	102	...	39	...	14	...
Malattie dell'ovaia (cisti, idrope).	271	...	93	...	56	...	47
Malattie dell'utero e della vagina (escluse quelle della classe II).	2 324	...	843	...	358	...	306
Malattie della mammella	11	544	2	85	...	33	...	30
<i>Totale . . .</i>	<i>1 594</i>	<i>3 139</i>	<i>170</i>	<i>1 021</i>	<i>75</i>	<i>447</i>	<i>24</i>	<i>383</i>

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
CLASSE XI. — <i>Malattie di gravidanza, parto e puerperio.</i>								
Metrorragia	420	...	73	37
Eclampsia.	40	10
Febbre puerperale	286	...	19	74
Endometrite puerperale	175	...	44	...	14	...	37
Pelvi-peritonite puerperale	95	...	15	...	5	...	59
Altre malattie.	1 160	...	101	...	58	...	65
<i>Totale</i>	...	2 176	...	252	...	77	...	282

CLASSE XII. — *Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo.*

Flemmone, ascesso, ulcera e can- grena della pelle.	5 519	2 318	927	440	205	128	435	275
Elefantiasi degli arabi.	19	4	14	6	15	3	4	3
Favi e furuncoli	315	76	37	4	6	10	34	20
Pateruccio	453	223	18	17	3	3	12	4
Pemfigo, eczema, psoriasi, ecc.	1 714	1 254	294	183	73	58	32	41
Scelerema	72	67	7	6	109	78
Scabbia	1 289	709	25	6	21	13	14	5
Tigne.	492	176	73	23	16	23	4	1
Altre malattie della pelle.	438	229	79	41	37	42	8	8
<i>Totale</i>	10 811	5 056	1 474	726	376	280	652	435

CLASSE XIII. — *Malattie dell'apparato locomotore.*

Malattie delle ossa e del periostio (osteite, osteomielite, carie, ne- crosi, ecc.)	1 238	599	599	344	180	114	243	189
Malattie delle articolazioni (tu- mori bianchi, sinovite, ecc.)	759	416	354	252	124	127	165	145
Reumatismo articolare acuto	3 559	1 735	425	274	50	39	86	83
Reumatismo cronico	488	273	482	310	130	99	63	86
Male di Pott.	27	19	41	19	35	23	23	28
Malattie dei muscoli (psosite, atrofia muscolare progressiva)	1 393	577	173	92	54	18	67	35
<i>Totale</i>	7 464	3 619	2 074	1 291	573	420	647	566

CLASSE XIV. — *Avvelenamenti.*

Avvelenamenti cronici	139	19	28	1	3	2	11	1
Avvelenamenti acuti	78	46	5	4	3	1	17	8
Alcolismo	526	41	213	7	62	1	81	5
<i>Totale</i>	743	106	246	12	68	4	109	14

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1884
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. XV.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Asfissia.	33	5	14	11
Sommersione.	48	17	16	1
Morsi di vipera o di altri animali velenosi.	27	3	1	1
Contusioni e lacerazioni di parti moll.	5 618	1 161	554	143	80	33	215	75
Fratture dell'omero	408	186	68	34	12	15	17	5
Fratture dell'avambraccio.	506	249	123	59	6	4	14	1
Fratture della mano.	209	57	27	26	4	2	4	2
Fratture del femore	614	254	74	66	21	12	55	46
Fratture della gamba	1 073	277	129	57	20	7	104	40
Fratture del piede	138	41	36	7	8	3
Fratture del cranio	85	12	19	4	83	9
Fratture della clavicola	263	93	51	56	8	4	4	1
Fratture della scapola	38	13	6	2	1	...	1	...
Fratture delle coste	263	75	56	22	3	1	13	1
Fratture della colonna vertebrale	7	1	12	2	26	2
Fratture del bacino	19	4	2	1	8	1
Altre fratture	632	175	53	22	10	14	48	23
Distorzioni.	814	283	53	42	9	19	6	2
Lussazioni della spalla.	227	99	25	18	10	2	3	...
Lussazioni del gomito	69	24	14	3
Lussazioni della mano	41	15	5	6	6	1	1	...
Lussazioni del pollice.	17	5	1
Lussazioni del femore	68	17	16	5	4	3	7	11
Lussazioni del ginocchio	47	3	7	5	3	...	1	3
Lussazioni del piede.	109	23	18	4	3	...	1	...
Altre lussazioni	153	49	10	2	9	3	8	1
Ferite di taglio, d'arma da fuoco, ecc.	4 719	667	578	55	85	22	438	52
Ustioni.	457	218	65	39	10	26	59	105
Insolazione	31	9	3	2	5	1
Assideramento	12	4	...	1	9	9
Fulminazione	5	4	2	...
Commozione cerebrale	14	1	2	13	3
<i>Totale</i>	16 764	4 044	2 006	688	305	168	1 184	409

CLASSE XV. — Lesioni per cause esterne.

Altre malattie.

Altre malattie	2 957	1 864	510	273	261	175	444	296
--------------------------	-------	-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Gravidanze normali e neonati.

Gravidanze normali e neonati	91	638
--	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

<i>Totale generale</i>	130 686	71 907	27 215	19 193	8 194	6 846	22 168	17 119
----------------------------------	---------	--------	--------	--------	-------	-------	--------	--------

ASSISTENZA A POVERI, VECCHI E INABILI AL LAVORO
IN RICOVERI DI MENDICITÀ, OSPIZI DI CARITÀ E OSPEDALI PER CRONICI.

Movimento dei ricoverati nell'anno 1886.

(Le sezioni per cronici annesse ad ospedali generali furono computate come altrettanti istituti autonomi).

TAV. XVI.

Provincie	Numero degli istituti che forniscono le notizie	Numero dei ricoverati								Dei rimasti al 31 dicembre 1886 erano									
		presenti al 10 gennaio 1886		ammessi durante l'anno		usciti				Rimasti al 31 dicembre 1886		per condizione fisica atti al lavoro ma ricoverati volontariamente per indigenza		fatti ricoverare dalle autorità di P. S. per vagabondaggio o per questua illecita		ricoverati per vecchiaia o per incapacità fisica al lavoro			
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	vivi		per morte		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
						Maschi	Femm.	Maschi	Femm.										
Alessandria	16	396	392	202	166	56	48	114	99	428	411	63	43	365	368		
Cuneo	27	284	290	67	58	10	18	56	45	285	285	25	15	260	270		
Novara	22	394	368	96	63	40	24	55	46	395	361	9	8	13	1	373	352		
Torino	37	1 655	1 891	1 014	761	663	456	339	314	1 667	1 882	70	33	428	197	1 169	1 652		
<i>Piemonte</i>	102	2 729	2 941	1 379	1 048	769	546	564	504	2 775	2 939	167	99	441	198	2 167	2 642		
Genova (1)	14	1 124	1 033	481	379	284	207	195	171	1 126	1 034	16	31	44	22	1 066	981		
Porto Maurizio	5	48	17	5	3	3	...	4	4	46	16	2	44	16		
<i>Liguria</i>	19	1 172	1 050	486	382	287	207	199	175	1 172	1 050	18	31	44	22	1 110	997		
Bergamo	21	349	348	176	216	73	109	108	101	344	354	5	4	88	33	251	317		
Brescia (2)	22	522	426	437	258	321	165	71	69	567	450	200	159	123	52	244	239		
Como	5	229	197	725	405	603	310	119	84	232	208	58	23	174	185		
Cremona	11	242	289	244	255	88	84	159	152	239	308	...	2	239	306		
Mantova	10	170	148	75	60	45	32	23	25	177	151	51	29	126	122		
Milano	24	1 535	1 084	1 164	1 126	630	483	528	466	1 541	1 261	11	14	52	19	1 478	1 228		
Pavia	9	253	209	93	93	24	39	49	34	273	229	18	...	2	1	253	228		
Sondrio	7	33	31	15	6	5	3	7	6	36	28	...	1	36	27		
<i>Lombardia</i>	109	3 838	2 732	2 929	2 419	1 789	1 225	1 064	937	3 409	2 989	343	232	265	105	2 801	2 652		

Belluno	2	43	49	13	16	8	5	10	10	38	50	1	3	...	1	37	46
Padova	12	419	521	162	196	114	111	65	105	402	501	69	107	39	2	294	392
Rovigo	7	110	138	27	32	5	6	25	19	107	145	2	16	105	129
Treviso (3)	12	152	225	39	45	2	4	37	36	152	230	20	23	132	207
Udine (4)	11	95	102	105	76	85	44	21	27	94	107	21	16	73	91
Venezia (5)	14	849	886	254	190	100	52	167	151	836	873	159	239	432	268	245	366
Verona	12	470	458	200	183	78	54	118	113	474	474	50	50	29	8	395	416
Vicenza	12	336	336	104	99	24	28	123	86	293	321	1	1	62	55	230	265
<i>Veneto</i>	82	2 474	2 715	904	887	416	304	566	547	2 396	2 701	328	455	562	834	1 511	1 912
Bologna	9	494	472	265	190	133	71	123	124	503	467	254	185	50	12	199	270
Ferrara	4	187	216	47	78	11	11	45	56	178	227	27	43	...	1	151	183
Forlì	11	140	115	297	253	211	163	79	53	147	152	17	18	1	...	129	134
Modena	4	275	178	87	53	35	12	60	40	267	179	101	115	166	64
Parma	4	220	145	144	95	44	13	106	72	214	155	...	7	26	10	188	138
Piacenza	6	98	93	33	37	2	2	33	29	96	99	96	99
Ravenna	13	254	226	76	58	12	5	62	35	256	244	1	...	255	214
Reggio nell'Emilia	8	197	217	109	51	32	20	73	52	201	196	7	22	194	174
<i>Emilia</i>	59	1 865	1 662	1 058	815	480	297	581	461	1 862	1 719	406	390	78	23	1 378	1 306
Perugia - Umbria	19	345	121	146	62	51	20	73	18	367	145	21	3	28	...	318	142
Ancona	16	247	219	44	51	13	9	43	44	235	217	15	21	220	196
Ascoli-Piceno	13	94	92	21	21	2	...	30	23	83	90	5	8	78	82
Macerata	17	133	122	44	36	15	7	29	20	133	131	2	4	2	...	129	127
Pesaro e Urbino	19	129	125	37	19	5	2	33	17	128	125	10	11	118	114
<i>Marche</i>	65	603	558	146	127	35	18	135	104	579	563	32	44	2	...	545	519

N.B. Notizie raccolte con circolare del 16 marzo 1887 ai sindaci dei comuni.

I numeri segnati fra parentesi nelle note seguenti indicano il numero dei ricoverati negli istituti al 31 dicembre 1884, secondo i *Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno*.

- (1) Mancano le notizie dell'Ospizio di carità di Chiavari (80)
- (2) Mancano le notizie del Ricovero per vecchi in Pozzolengo (22).
- (3) Mancano le notizie dell'Ospizio di carità di Pieve di Soligo (37).
- (4) Mancano le notizie della Casa di ricovero di Cordovado (10).
- (5) Mancano le notizie dell'Ospizio pei poveri di Gruario (8), e del Ricovero dei vecchi impotenti in Portogruaro (22).

Segue ASSISTENZA A POVERI, VECCHI E INABILI AL LAVORO
IN RICOVERI DI MENDICITÀ, OSPIZI DI CARITÀ E OSPEDALI PER CRONICI.

Movimento dei ricoverati nell' anno 1886.

Segue Tav. XVI.

Provincie	Numero degli istituti che forniscono le notizie	Numero dei ricoverati										Dei rimasti al 31 dicembre 1886 erano					
		presenti al 1° gennaio 1886		ammessi durante l'anno		usciti				rimasti al 31 dicembre 1886		per condizione fisica atti al lavoro ma ricoverati volontariamente per indigenza		fatti ricoverare dalle autorità di P. S. per vagabondaggio o per questua illecita		ricoverati per vecchiaia o per incapacità fisica al lavoro	
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	vivi		per morte		Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
						Maschi	Femm.	Maschi	Femm.								
Arezzo	2	46	60	42	24	16	5	33	17	39	62	17	24	22	38
Firenze	8	413	221	142	77	65	41	108	47	382	210	4	1	41	16	337	193
Grosseto
Livorno (1)	1	161	100	46	17	9	2	41	19	157	96	59	41	49	19	49	36
Lucca	3	47	62	16	11	1	...	15	7	47	66	47	66
Massa e Carrara	4	41	29	3	3	3	2	4	6	37	24	12	8	1	...	24	16
Pisa	5	162	111	42	25	12	4	24	29	168	103	18	10	21	18	129	75
Siena (2)	4	131	100	60	40	21	10	22	22	148	108	85	51	6	7	57	50
<i>Toscana</i>	27	1 001	688	351	197	127	64	247	147	978	669	195	135	118	60	665	474
<i>Roma</i> (3)	19	506	345	115	80	21	20	91	52	509	353	36	18	473	335
Aquila degli Abruzzi	5	173	72	41	17	21	9	22	10	171	70	73	35	98	35
Campobasso	3	38	33	16	11	6	5	9	6	39	33	8	17	12	5	19	11
Chieti	5	124	69	32	14	14	2	21	12	121	69	18	8	103	61
Teramo (4)	4	35	29	25	7	13	2	12	3	35	31	1	1	4	2	30	28
<i>Abruzzi e Molise</i>	17	370	203	114	49	54	18	64	31	366	203	100	61	16	7	250	135
Avellino	7	100	19	12	3	16	3	96	19	96	19
Benevento	4	51	24	36	12	9	4	12	6	66	26	66	26
Caserta (5)	18	255	182	38	25	3	3	38	31	252	173	28	13	64	...	160	160
Napoli (6)	13	1 807	1 614	405	196	185	89	127	73	1 900	1 648	649	524	1 251	1 124
Salerno	8	97	53	57	29	16	8	20	10	118	64	118	64
<i>Campania</i>	50	2 310	1 892	548	265	213	104	213	123	2 432	1 930	677	537	64	...	1 691	1 393

Bari delle Puglie	30	398	283	196	179	87	70	93	87	414	305	7	22	1	...	406	283
Foggia	6	27	87	6	11	2	10	4	4	27	84	3	12	24	72
Lecce (7)	16	270	190	73	60	30	12	46	43	267	195	15	8	252	187
<i>Puglie</i>	52	695	560	275	250	119	92	143	134	708	584	25	42	1	...	682	542
Potenza - Basilicata	1	2	4	2	1	2	...	2	5	2	5
Catanzaro	5	53	12	15	4	8	1	7	3	53	12	53	12
Cosenza	2	63	24	13	8	13	1	5	2	58	29	13	1	45	28
Reggio di Calabria	2	64	52	10	10	...	1	12	5	62	56	62	56
<i>Calabrie</i>	9	180	88	38	22	21	3	24	10	178	97	13	1	160	96
Caltanissetta	2	29	22	10	8	3	1	7	4	29	25	29	25
Catania	10	189	230	27	53	2	5	28	35	186	243	4	5	182	238
Girgenti	2	9	25	2	6	2	6	9	25	9	25
Messina	6	307	126	29	27	9	5	28	21	299	127	9	3	290	124
Palermo	8	437	1 238	150	203	39	127	78	78	470	1 236	10	392	23	40	437	804
Siracusa (8)	2	37	33	14	8	1	2	3	3	47	36	9	7	1	...	37	29
Trapani	6	85	27	23	11	7	2	13	13	88	23	88	23
<i>Sicilia</i>	36	1 098	1 701	255	316	61	142	159	160	1 198	1 715	32	407	24	40	1 072	1 268
Cagliari	4	84	74	23	15	23	4	14	22	70	63	8	9	2	2	60	52
Sassari	1	57	33	13	11	4	5	8	10	58	29	4	1	54	28
<i>Sardegna</i>	5	141	107	36	26	27	9	22	32	128	92	12	10	2	2	114	80
REGNO (9)	671	18 819	17 362	8 782	6 896	4 470	3 069	4 147	3 435	18 984	17 754	2 400	2 465	1 645	791	14 939	14 498

N.B. Veggasi l'avvertenza in principio della tavola.

- (1) Mancano le notizie del Ricovero per vecchi di Portoferraio (5).
- (1) Mancano le notizie dell'Ospizio per vecchi in Chiusi (8).
- (3) Mancano le notizie dell'Ospizio Torlonia in Roma (27).
- (4) Mancano le notizie dell'Ospizio per la vecchiaia di Pianella (22).
- (5) Mancano le notizie dell'Ospizio di Castello Cisterna (10).
- (6) Mancano le notizie del Ricovero di mendicizia di Casoria (13), del Ricovero di mendicizia di Castellammare (19), dell'Ospizio dei poveri vecchi di Piano di Sorrento (35) e del Ricovero di mendicizia in Secondigliano (10).
- (7) Mancano le notizie del Ricovero di mendicizia di Massafra (19).
- (8) Mancano le notizie dell'Ospizio Trigona in Noto (15).
- (9) Mancano le notizie per 17 istituti, che complessivamente accoglievano 362 individui al 31 dicembre 1884.

PAZZI RICOVERATI NEI MANICOMI ED OSPEDALI DEL REGNO

AL 31 DICEMBRE 1884,

CLASSIFICATI SECONDO LE FORME DI ALIENAZIONE MENTALE (1).

(I manicomi ed ospedali con sezione speciale per i *maniaci* che fornirono queste notizie ammontano a 76).

TAV. XVII.

Classificazione delle malattie		Uomini	Femmine	Totale	
Congenite o frenasteniche.	Imbecillità	494	471	965	
	Idiozia	326	253	579	
	Creteinismo	22	24	46	
Acquisite o Frenosi	Pazzia morale	85	40	125	
	Pazzia a doppia forma circolare	105	117	122	
	Frenosi semplici	Mania	1 143	1 118	2 261
		con furore			
	senza furore				
	Monomania	intellettuale	422	282	704
		impulsiva	167	98	265
	Melancolia o lipermania	semplice	1 273	1 229	2 502
		con stupore	258	213	471
	Demenza	primitiva	265	169	434
		consecutiva	2 106	1 744	3 850
	Frenosi complicate	Frenosi sensoria	293	276	569
		» ipocondriaca	84	57	141
		» isterica	1	630	631
		» puerperale	168	168
» epilettica		844	592	1 436	
» sifilitica		8	2	10	
» alcoolica		513	40	553	
» pellagrosa		737	986	1 723	
» paralitica		403	108	611	
» senile	71	132	203		
In osservazione	36	18	54		
Totale		10 193	9 426	19 619	
Pazzi ricoverati nei manicomi di Nocera Superiore e Nocera Inferiore (Salerno) non classificati per malattie		288	144	432	
Totale generale		10 481	9 570	(2) 20 051	

N.B. Veggasi la statistica del *Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno nell'anno 1884*.

(1) La classificazione delle psicopatie, adottata per queste ricerche, è quella proposta dal professore ANDREA VERGA nel 1874 al Congresso freniatrico d'Imola.

(2) Veggasi la nota (6) a pagina 201.

ISTITUTI PER ISTRUZIONE E RICOVERO DEI CIECHI AL 1° GENNAIO 1887.

Tav. XVIII.

Numero d'ordine	Denominazione e sede dell'Istituto	Numero								Durata della istruzione (anni)	Numero				
		dei ricoverati al 1° gennaio 1887			dei ciechi che frequentarono la scuola nel 1886			degli allievi			delle classi di scuola	dei maestri di studio		degli assistenti	
		Mas.	Femm.	Totale	Mas.	Femm.	Totale	Interni	Esterni			Mas.	Femm.	Mas.	Femm.
1	Istituto dei ciechi. Torino.	28	20	48	28	20	48	48	..	8	4	3	3	1	1
2	Ospizio e scuola per i ciechi Genova	18	14	32	18	14	32	32	..	8	4	6	2	7	..
3	Casa di ricovero per le cieche e sordomute cretine, ecc. (a). Como	7	7
4	Istituto dei ciechi. Milano	49	34	83	49	34	83	83	..	8	4	(b) 7	(b) 5	3	..
5	Asilo Mondolfo per ciechi adulti. Milano	8	15	23	2	..	2	2	..	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
6	Istituto per ciechi Centrale Veneto Padova.	27	..	27	24	..	24	24	..	8	4	2
7	Istituto dei ciechi. Bologna	13	..	13	16	..	16	13	3	5	5	4	1	?	?
8	Istituto delle povere cieche Bologna	7	7	..	7	7	7	..	8	4	..	2	1	..
9	Istituto regionale per ciechi. Reggio nell'Em.	6	9	15	8	9	17	15	2	8	3	(d) 7	1	2	2
10	Istituto V. E. per ciechi Firenze	14	10	24	15	10	25	24	1	da 6 a 8	5	2	1	2	1
11	Convitto Serafico per sordo-muti e ciechi Assisi (Perugia)	4	..	4	4	..	4	4	..	8	4	1	..	1	..
12	Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia Roma	21	39	60	..	18	18	18	..	7	4	2
13	Ospizio dei ciechi in Sant'Alessio Roma	42	21	63	30	17	47	47	..	9	5	2	2	3	3
14	Ospizio San Giuseppe e Lucia. Napoli	146	..	146	24	..	24	24	4	1
15	Ospizio Principe di Napoli Napoli	39	28	67	39	20	59	51	8	10	(e) 4	5	..	1	1
16	Convitto Strachan-Rodinò Napoli	14	14	..	14	14	14	..	6	2	..	3
17	Ospedale degli storpi S. Angelodi Brolo (Messina).	2	1	3
	Totale	417	219	636	257	168	420	406	14	—	56	42	20	21	8

N.B. Veggasi l'Inchiesta statistica sugli istituti dei sordomuti e dei ciechi.

(a) È un semplice ricovero. Le cieche rimangono nell'istituto vita durante. — (b) Dei quali 4 ciechi (3 maschi e 1 femmina). — (c) I ricoverati frequentano la scuola dell'istituto dei ciechi. — (d) Dei quali 3 ciechi. — (e) Precedute da un asilo froebeliano.

ISTITUTI PER ISTRUZIONE E RICOVERO DEI SORDO-MUTI AL 1° GENNAIO 1887.

TAV. XIX.

Numero d'ordine	Denominazione e sede dell'Istituto	Numero									Durala della istruzione (in anni)	Numero					
		dei ricoverati al 1° gennaio 1887			dei sordo-muti che frequentarono la scuola nel 1887			degli allievi				delle classi di scuola	dei maestri di studio		degli assistenti		
		Mas.	Femm.	Totale	Mas.	Femm.	Totale	interni	esterni	Mas.			Femm.	Mas.	Femm.		
1	Regio istituto dei sordo-muti Torino	50	38	88	51	37	88	87	1	8	4	4	4	4	..		
2	Istituto Assarotti per sordo-muti. . . Chiavari (Genova)	12	2	14	12	2	14	14	..	7	4	3	2		
3	Contubernio d'Albertis in Marassi fra- zione di Genova	45	45	..	49	49	49	..	8 e più	5	..	5	..	2		
4	Regio istituto dei sordo-muti in . . . Genova	18	17	35	35	14	49	23	26	8	4	4	4	2	1		
5	Reale istituto dei sordo-muti in . . . Oneglia (Genova)	30	..	30	31	..	31	30	1	6 ad 8	4	3	..	3	..		
6	Istituto dei sordo-muti in Bergamo	37	19	56	37	18	55	55	..	8	4	6	4	4	4		
7	Pio istituto Pavoni in Brescia	27	..	27	28	..	28	27	1	8	4	2	..	1	..		
8	Istituto Figlie della carità o Canos- siane Brescia	25	25	..	20	20	20	..	8	3	..	3	..	1		
9	Convitto per sordo-mute presso l'isti- tuto delle Canossiane in Como (a)	31	31	..	31	31	31	..	7 ad 8	4	..	4	..	1		
10	Istituto per sordo-mute diretto dalle Figlie della carità in Crema (Cremona)	..	20	20	..	16	16	14	2	8	4	..	4	..	2		
11	Istituto privato delle sordo-mute . . Cremona	17	17	..	17	17	17	..	8	5	..	2	..	2		
12	Istituto dei sordo-muti di San Gual- tiero in Lodi (Milano) . .	41	..	41	41	..	41	41	..	8	5	5	..	2	..		
13	Istituto delle sordo-mute presso le suore Canossiane in Lodi (Id.)	12	12	..	12	12	12	..	8	3	..	3	..	1		
14	Regio istituto dei sordo-muti Milano	37	17	54	37	17	54	54	..	8	4 m. 3 f.	9	..	7	..		
15	Istituto dei sordo-muti poveri di cam- pagna Milano	67	52	119	67	52	119	119	..	8	4	8	8	2	2		
16	Pio istituto dei sordo-muti in Pavia	23	28	51	23	28	51	51	..	8	5 m. 4 f.	4	5	1	3		
17	Istituto delle Figlie della carità di Sant'Alvise Venezia	34	34	..	20	20	20	..	8	3	..	3	..	3		
18	Sezione sordo-muti nell'orfanotrofo maschile in Venezia	16	..	16	17	..	17	16	1	8	2	1	..	1	..		
19	Privato istituto in Verona	25	13	38	21	11	32	32	..	8	4	4	2	2	2		
20	Istituto Santa Dorotea in Vicenza	13	13	..	11	11	11	..	8	8	1	3		

Statistica igienica e sanitaria.

21	Istituto Gualandi d'ambo i sessi	Bologna	60	30	90	40	20	60	52	8	8 e più	4	6	6
22	Istituto delle sordo-mute in	Bologna	52	52	..	30	30	30	..	8 a 10	4	..	5
23	Educatario dei sordo-muti in	Modena	20	..	20	20	..	20	20	..	8 ed anche 9	4	4	..	2	..
24	Istituto delle Figlie della provvidenza	Modena	61	61	..	61	61	61	..	8	5	..	6	..	6
25	Istituto sordo-mute in	Piacenza	12	12	..	12	12	12	..	7 od 8	3	..	2	..	1
26	Istituto dei sordo-muti in	Firenze	4	..	4	9	..	9	4	5	(b)	2	2	..	1	..
27	Succursale dell'istituto Gualandi di Bologna in	Firenze	5	8	13	5	8	13	13
28	Regio istituto Pendola per sordo-muti	Siena	45	38	83	45	34	79	75	4	7	5 m. 4 f.	5	4	5	4
29	Convitto Serafico di sordo-muti e di ciechi in	Assisi (Perugia)	16	..	16	18	..	18	18	..	8	3	2	..	2	..
30	Regio istituto sordo-muti maschile e femminile	Roma	50	41	91	51	47	98	93	5	7 ad 8	4	5	5	4	1
31	Succursale dell'istituto Gualandi di Bologna in	Roma (c)	7	3	10	7	3	10	10
32	Pia casa delle sordo-mute.	Casoria (Napoli)	43	43	..	31	31	31	..	8	2	..	5	..	2
33	Pia casa dei sordo-muti in Santa Maria delle Grazie ai Ponti Rossi	Napoli	44	..	44	44	..	44	44	..	8	5	5	..	4	..
34	Regio Albergo dei poveri.	Napoli	59	52	111	59	52	111	107	4	8	4	7	7	3	1
35	Pia casa dei sordo-muti	Molfetta (Bari)	23	..	23	23	..	23	23	..	9 a 10	4	4
36	Casa delle sordo-mute in	Molfetta (Id.)	14	14	..	14	14	14	..	8	2	..	2
37	Scuola comunale dei sordo-muti in	S. Severo (Foggia)	8	9	17	..	17	8	(c)	1	..	1	..
38	Pio istituto per le sordo-mute.	Lecce	8	8	..	8	8	8	..	8 a 10	1	..	1	..	1
39	Istituto provinciale dei sordo-muti in	Catanzaro	22	..	22	24	..	24	22	2	8	5	4	..	1	..
40	Scuola dei sordo-muti presso il Circolo degli operai di	Catania	13	11	24	..	24	8	4	1	1	1	1
41	Regio istituto per sordo-muti in	Palermo	30	15	45	36	20	56	45	11	8	4	3	2
42	Istituto privato F. De Grazia Grasso	Trapani	9	3	12	9	3	12	6	6	8	2	1	1	1	1
43	Istituto convitto per sordo-muti in	Cagliari	17	15	32	17	15	32	32	..	8	3	1	2	..	3
44	Istituto e convitto sordo-mute in	Sassari	8	8	..	18	18	8	10	(b)
<i>Totale</i>			794	786	1580	828	751	1579	1451	128	—	164	210		99	

N.B. Veggasi l'Inchiesta statistica sugli istituti dei sordo-muti e dei ciechi. Mancano le notizie di un istituto aperto recentemente in Acireale (Catania) dal vescovo di quella diocesi e diretto dalle Figlie di carità.

(a) Per i maschi la provincia di Como provvede inviandoli agli istituti di Bergamo e di Milano.

(b) Non è ancora determinata la durata dell'istruzione, perchè l'istituto è di recente fondazione.

(c) L'istituto è aperto solo da tre anni.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUOGHI

Popolazione calcolata al 31

TAV. XX.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE I. — Malattie

1	Asfissia nel parto	353	240	50	32
2	Idrocefalo	62	39	16	12	34	17	5	1	24	19	2	..
3	Ernie cerebrali e spina bifida	29	40	7	9	7	23	..	2	..	6
4	Cianosi	95	53	28	16	22	18	8	4	..	1
5	Atresia (delle nar., dell'esof., dell'ano, ec.)	30	22	10	4	4	3
6	Labbro leporino compl. (gola lupina)	12	17	9	3	9	9	3	6
7	Altre mostruosità	16	14	3	2	2	1
8	Immaturità, atrofia atelectasia polmon.	4662	3853	1204	1071	435	423	131	126
	<i>Totale</i>	5259	4278	1327	1149	513	494	147	139	24	26	2	..

CLASSE II. — Malattie infet

1	Vaiuolo	19	25	4	5	305	352	26	42	409	440	27	26
2	Morbillo	7	6	..	2	308	254	17	9	1189	1233	61	47
3	Scarlattina	1	77	64	4	6	480	440	39	32
4	Risipola	96	89	31	27	78	91	16	15	18	27	1	2
5	Febbre migliare	1	1	15	6
6	Febbre tifoide (ileotifo)	12	7	1	4	303	215	13	36	830	804	47	45
7	Tifo petecchiale (tifo esantematico)	3	4	..	2	18	9	1	..
8	Meningite cerebro-spinale epidemica	14	3	1	..	19	18	1	1
9	Difterite e crup difterico	21	17	5	5	259	223	20	13	1616	1468	74	69
10	Ipertosse	26	23	5	3	466	528	37	49	459	605	29	48
11	Influenza	4	1	..	5	15	15	..	5	18	13	1	1
12	Febbri da malaria e cachessia palustre	14	11	4	4	193	198	27	23	389	387	20	35
13	Dissenteria	15	10	11	20	177	156	29	28	197	209	8	22
14	Colera asiatico	6	19	17	270	235	4	2
15	Sifilide	22	26	89	93	85	84	136	186	24	28	14	29
16	Setticemia (pioemia, cangrena nosocom.)	4	1	1	5	3	7	1	5	12	7	3	2
17	Pustola maligna, carbonchio	1	..	1	2	3	1
18	Moccio (farcino, cimurro)	1	2	1
19	Lebbra (elefantiasi dei greci)
20	Rabbia	3
21	Altre malattie infettive	2	3	1	1	..	7	2
	<i>Totale</i>	250	216	152	173	2310	2217	328	419	6007	5932	330	361

N.B. Veggasi la *Statistica delle cause di morte nell'anno 1885.*

DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885
dicembre 1884 - Abit. 7 192 447.

Numero dei morti																Totale		Numero d'ordine		
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota		per sesso				
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
..	403	272	1
2	..	2	147	88	2
1	..	1	45	80	3
..	153	92	4
..	44	29	5
..	33	35	6
..	21	17	7
..	6432	5473	8
3	..	3	7278	6086	

fetali e vizi congeniti.

tive, miasmatiche e contagiose.

114	80	25	31	62	60	231	207	152	98	56	41	1	1	1	..	1432	1408	1
119	116	13	10	3	4	126	7	4	3	2	1	..	2	1	..	1850	1694	2
187	173	37	40	11	12	16	22	2	5	2	1	256	795	3
3	7	4	3	3	10	74	40	97	70	131	91	13	26	565	498	4
2	5	6	6	4	7	20	33	12	14	3	6	..	1	63	79	5
339	377	197	292	279	344	1027	684	422	373	366	326	37	50	..	2	3873	3559	6
2	4	7	7	3	4	18	23	12	2	8	4	1	73	59	7
19	18	7	9	9	14	35	22	14	8	11	130	93	8
595	635	91	114	25	19	20	20	16	13	5	4	2777	2660	9
20	37	..	1	..	1	..	2	1042	1297	10
2	2	1	1	..	1	41	44	11
140	94	65	46	66	41	338	169	325	150	230	191	37	34	3	..	1851	1383	12
18	14	9	4	4	3	24	25	68	54	145	160	39	40	744	745	13
156	128	129	66	93	71	375	311	257	213	190	157	24	24	38	18	1561	1242	14
3	1	1	..	1	2	42	38	32	32	15	8	2	466	527	15
3	5	10	..	6	4	42	38	81	41	45	29	7	8	218	152	16
..	2	1	..	5	..	2	9	12	5	8	4	33	23	17
..	4	6	2	18
..	1	2	1	1	2	3	19
4	1	5	..	5	..	6	..	5	1	3	2	..	1	31	5	20
4	1	1	2	4	2	5	3	1	2	28	13	21
1730	1700	607	629	579	596	2401	1652	1517	1087	1226	1030	162	189	43	20	17642	16221	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XX.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE III. — *Malattie*

1	Tubercolosi generale	1	2	15	10	2	..	73	76	5	4
2	Scrofolo disseminata	3	4	6	7	59	48	13	13	171	188	19	19
3	Rachitide	1	..	1	..	67	62	15	14	377	366	64	53
4	Osteomalacia	4	1	5	4	2	..
5	Anemia	272	258	48	57	204	224	35	32
6	Clorosi	1	3
7	Leucocitemia	1	3	8	5
8	Porpora emorragica	4	2	3	1	8	8	2	2	14	17	1	2
9	Scorbuto	2	1	7	4	..	1	12	23	2	4
10	Marasmo senile
11	Pellagra	2	1
12	Gotta
13	Diabete mellito ed insipido	1	1	1
14	Tumori maligni diffusi	1	1	1	1	4
	<i>Totale . . .</i>	11	10	10	8	435	395	80	83	868	912	128	114

CLASSE IV. — *Malattie*

1	Apoplessia e congestione cerebrale	61	53	12	9	35	23	3	4	38	40	3	1
2	Meningite semplice	31	23	6	7	419	371	25	18	746	586	34	30
3	Meningite tubercolare	1	2	97	78	5	7	269	216	13	11
4	Encefalite	4	2	..	1	25	17	2	1	37	29	1	..
5	Iidrocefalo (non congenito)	16	11	3	8	207	138	19	15	230	150	9	8
6	Mielite, Emorragia spinale	2	..	1	..	6	4	1	1	16	13	2	3
7	Paralisi infantile	5	5	3	2	8	..	3
8	Meningite spinale	1	4	6	1	9	..	1
9	Tabo dorsale	1	5	..	2	..
10	Tumori cerebrali	1	2	2
11	Id. maligni del cervello
12	Id. spinali	1	1	1
13	Epilessia	30	18	..	1
14	Corea	1	3	2	4
15	Tetano e trisma traumatico	15	12	1	..	1	..	1	..	1	1	2	..
16	Tetano per altre cause	11	6	3	2	6	3	..	2	3	5
17	Convulsioni	964	781	150	157	1296	1045	113	128	694	596	58	46
18	Demenza paralitica
19	Successioni della pazzia
	<i>Totale . . .</i>	1112	897	176	184	2104	1690	169	176	2076	1673	124	104

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885.

Numero dei morti														Totale		Numero d'ordine		
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota			per sesso	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.

costituzionali.

51	67	48	94	108	189	586	606	206	189	49	50	3	2	1	..	1148	1289	1
63	81	46	72	30	45	46	51	19	26	10	6	1	486	560	2
23	28	10	8	3	4	15	22	1	5	..	6	577	568	3
..	1	1	1	8	..	1	..	10	13	25	4
18	19	11	18	8	9	58	128	116	141	3	1	773	887	5
..	2	7	..	17	..	6	..	1	37	6
1	1	1	1	..	1	10	10	10	5	9	4	1	41	30	7
2	8	3	5	3	2	16	15	9	10	6	6	1	1	72	79	8
1	1	1	1	1	..	19	6	18	14	76	16	6	3	145	74	9
..	5	3	1261	1573	1142	1552	2408	3128	10
1	1	4	2	3	5	67	144	343	282	516	318	40	25	1	..	977	778	11
..	8	2	37	3	11	2	56	7	12
2	2	2	3	3	1	19	18	43	20	40	20	2	3	113	68	13
..	4	3	6	4	3	35	39	119	154	133	141	11	27	1	..	308	380	14
162	215	190	210	163	266	872	1064	897	858	2140	2155	1218	1615	3	..	7117	7910	

del sistema nervoso.

21	19	12	10	16	21	217	179	1035	824	2854	2519	533	592	2	2	4842	4296	1
303	250	95	94	68	79	270	173	167	111	131	94	8	18	1	..	2304	1854	2
114	119	38	53	26	29	50	43	16	7	5	4	..	1	634	570	3
20	21	13	15	9	10	57	40	122	69	186	121	21	19	497	345	4
22	17	5	7	2	2	1	3	1	1	3	1	518	361	5
9	5	4	3	10	5	60	35	125	79	179	118	17	18	412	284	6
1	9	18	7
5	2	4	3	1	2	10	14	17	13	18	13	3	2	64	65	8
3	5	1	1	3	1	42	20	133	57	228	151	31	39	448	275	9
7	6	4	4	6	4	19	19	28	28	7	11	74	74	10
..	1	1	3	3	1	2	5	6	11
..	1	1	2	3	12
6	5	15	10	27	18	102	80	90	38	51	45	6	3	..	1	327	219	13
1	3	2	1	..	1	1	2	4	6	16	15	14
8	..	12	..	11	..	20	2	23	5	11	106	20	15
3	3	6	2	2	..	11	6	11	1	5	61	30	16
37	41	3	11	..	4	..	1	1	..	3316	2810	17
..	22	6	49	28	14	16	..	5	85	55	18
1	..	1	..	3	5	92	70	118	118	85	86	8	7	1	1	309	287	19
561	497	215	214	184	181	975	692	1938	1384	3783	3187	627	704	5	4	14049	11587	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XX.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE V. — Malattie

1	Malattie degli occhi, della cavità orb. (1).	..	1	3	1	2	1	4	1	4	..	1	..
2	Id. tumori maligni.
3	Malattie degli orecchi (1).	3	..	1	2	11	13	8	10	..	4
4	Id. tumori maligni.
	<i>Totale</i>	8	1	4	3	13	14	4	1	12	10	1	4

CLASSE VI. — Malattie

1	Malattie delle fosse nasali.	11	9	1	3	3	4	1	1
2	Id. tumori maligni.
3	Id. della trachea e laringe.	19	9	4	6	42	42	8	4	111	100	3	7
4	Id. tumori maligni.
5	Crup non difterico.	6	2	1	2	45	24	3	4	275	216	18	6
6	Malattie dei bronchi.	539	458	112	119	1940	1609	210	203	1745	1886	124	147
7	Id. della pleura e mediastino.	4	1	2	2	13	13	3	8	42	23	3	3
8	Congestione ed apoplezia polmonare.	29	20	20	22	17	15	5	1	16	20	2	1
9	Pneumonite acuta.	98	73	31	30	688	483	60	67	972	938	70	60
10	Pneumonite cronica.	1	..	3	53	66	..	3
11	Tubercolosi polmonare.	13	19	1	2	181	150	18	17
12	Malattie della tiroide.	2	1	5	2	4	3
13	Id. tumori maligni.
14	Asma.	4	2	1	..	3	7	..	1	3	7
15	Adenite ed adenia toracica.	1
16	Affezioni del diaframma.
	<i>Totale</i>	712	575	173	184	2773	2218	290	290	3408	3400	238	245

CLASSE VII. — Malattie

1	Malattie delle arterie.	2	1	..	1	2	1	1	..	5	3
2	Id. delle vene.	1	1	2	1	1	..	2
3	Id. dei vasi linfatici.	2	3	2	7	2	..	7	4	1	..
4	Cangrena degli arti.	1	1	1
5	Malattie del cuore.	14	8	2	2	11	16	2	4	37	50	6	7
6	Id. del pericardio.	1	2	..	1	7	3	15	12
7	Angina pectoris.	3	3	2
8	Sincope.	14	3	1	..	15	10	2	3	6	5	..	2
	<i>Totale</i>	34	18	5	5	40	37	7	9	74	79	7	9

(1) Non compresi i tumori maligni.

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885.

Numero dei morti															Totale		Numero d'ordine	
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota		per sesso		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.		F.

degli organi dei sensi.

..	..	1	1	2	..	1	2	3	1	5	2	1	27	10	1
..	1	3	4	1	2	6	5	2
2	5	4	4	5	4	10	5	6	3	3	1	..	1	53	52	3
..	2	1	2	1	4
2	6	5	5	7	4	11	7	9	7	12	4	5	2	88	68	

dell'apparato respiratorio.

..	2	1	1	1	1	2	2	1	2	21	25	1
..	1	..	2	4	1	4	4	2
17	..	8	1	3	..	19	15	33	21	24	21	1	3	292	244	3
..	1	..	4	6	9	2	2	16	8	4
58	47	5	2	4	..	4	..	1	420	303	5
109	142	25	42	40	62	235	272	561	435	1520	1687	539	685	7699	7747	6
20	10	17	13	31	18	230	97	192	115	211	161	16	21	784	485	7
5	8	4	7	12	7	83	42	103	51	130	82	35	26	461	302	8
137	163	51	67	132	100	1154	678	1892	1150	2301	2166	312	384	7898	6359	9
14	10	6	18	22	26	195	160	326	217	519	496	151	174	1290	1170	10
113	162	110	354	614	1020	3110	4006	1571	1461	477	399	13	20	6521	7610	11
1	1	1	1	1	1	2	5	3	8	8	6	2	1	29	29	12
..	1	5	11	4	7	11	19	20	13
1	1	1	..	8	11	40	35	112	190	44	71	217	325	14
..	1	1	1	3	1	15
..	1	1	1	1	16
475	560	228	507	858	1239	5342	5289	4743	3505	5324	5927	1116	1385	25375	24633	

dell'apparato circolatorio.

6	4	2	1	4	1	34	22	185	74	333	294	116	122	690	524	1
..	..	1	1	2	1	7	7	13	8	23	21	1	2	50	45	2
2	1	3	..	3	4	5	7	..	1	27	27	3
..	..	1	1	2	6	26	6	99	68	34	25	163	108	4
43	37	36	61	69	68	328	541	1181	1327	2515	3210	331	514	1	2	4576	5847	5
11	7	11	6	12	11	40	52	58	87	141	188	25	45	321	414	6
3	1	1	8	9	26	9	27	21	3	3	73	46	7
6	5	1	2	6	5	62	39	154	81	204	154	37	47	1	3	509	359	8
71	54	52	71	93	89	484	676	1646	1596	3847	3963	547	759	2	5	6409	7370	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XX.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti												
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5				
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
1	Malattie della bocca (1)	120	93	171	225	106	101	59	96	95	75	11	11	
2	Id. tumori maligni.	
3	Malattie della lingua (1)	1	1	2	1	1	3	
4	Id. tumori maligni.	
5	Malattie della parotide (1)	1	4	..	2	3	5	1	..	6	6	
6	Id. tumori maligni.	
7	Malattie delle tons., faringe ed esof.(1)	23	17	4	6	19	16	3	5	63	70	2	2	
8	Id. tumori maligni.	
9	Malattie dello stomaco	Gastrite	54	43	18	35	135	109	23	51	103	110	5	7
10		Ulcera rotonda.
11		Ascesso, restring. pilor.
12	Malattie del fegato	Tumori maligni	1	
13		Epatite, cirrosi	14	10	17	17	25	18	7	10	25	27	..	5
14		Atrofia gialla acuta.	2	1	1
15	Malattie del fegato	Ascesso, tumori (1)	1	
16		Tumori maligni	
17		Echinococchi	
18	Malattie del fegato	Calcoli biliari	
19		Itterizia.	75	35	32	32	16	10	4	4	6	13	2	1
20	Malattie della milza (1)	2	2	4	9	
21	Id. tumori maligni	
22	Malattie del pancreas (1)	
23	Id. tumori maligni	
24	Malattie degli intestini	Enterite e diarrea	463	355	322	355	3378	3021	491	563	3365	3392	269	325
25		Emorragia	5	2	2	5	3	1	4	2	..	2
26		Volvolo	6	7	3	..	12	3	9	5	1	..
27		Ascesso, restr. intest.	1	2	1
28		Tumori maligni
29	Malattie degli intestini	Ernie.	6	..	3	2	9	2	2	2	7	..	1	..
30		Parassiti.	21	11	6	5	76	69	9	9	142	114	17	14
31	Tabe mesenterica	12	13	13	13	431	403	94	157	955	998	82	89	
32	Peritonite	11	11	13	15	58	25	6	17	75	63	7	2	
33	Idrope ascite	11	6	2	7	6	7	4	2	22	16	2	1	
34	Ascesso e tumori addominali (1)	4	1	1	2	4	2	
35	Id. tumori maligni	1	
	Totale	826	610	607	720	4284	3787	707	918	4885	4907	399	457	

(1) Non compresi i tumori maligni.

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885.

Numero dei morti															Totale		Numero d'ordine		
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota		per sesso			
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.		F.	
9																	579	627	1
..																	39	10	2
..																	10	6	3
..																	69	5	4
1	1																18	30	5
..																	8	2	6
21	33	6	4	3	1	15	8	19	14	30	16	2	1		210	198	7
..																	76	60	8
13	20	6	8	1	6	31	22	76	53	132	127	35	38		682	629	9
..	1																81	44	10
..																	12	14	11
..																	531	385	12
11	15	9	10	8	12	180	88	447	200	362	231	22	24	1	..		1128	667	13
1																	25	13	14
1																	11	14	15
..																	251	211	16
..																	11	6	17
1																	8	10	18
6	2																214	138	19
..																	29	30	20
..																	3	2	21
..																	..	1	22
..																	7	6	23
212	228	70	91	50	78	289	360	555	615	1342	1332	309	375	1	..		11116	11090	24
1																	51	43	25
6	5	4	4	11	5	53	34	93	73	93	71	11	5		302	212	26
..																	10	13	27
..																	96	109	28
1																	287	213	29
25	18	1	3	1	..	38	17	65	76	126	102	26	10	..	1		301	247	30
113	170	60	100	35	58	99	122	47	98	60	75	2	6	..	1		2003	2303	31
32	38	27	30	28	33	161	244	136	155	116	108	12	10	1	..		683	751	32
10	9	8	6	5	7	45	65	96	104	124	190	20	33	..	1		355	454	33
3	1	3	5	4	1	20	31	32	36	23	41	1		95	120	34
1																	80	128	35
468	551	198	269	156	212	1092	1114	2168	1866	3066	2822	472	540	3	3		19331	18786	

dell'apparato digerente.

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XX

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE IX. — Malattie

1	Malattie dei reni (1)	11	4	3	2	48	20	2	3	193	157	15	4
2	Id. tumori maligni.
3	Malattie della vescica (1)	2	1	..	1	10	2	1	..	20	2	1	..
4	Id. tumori maligni.
5	Malattie dell'uretra e prostata (1)	1	..	1	1	1
6	Id. tumori maligni.
7	Malattie delle capsule suprarenali.
	<i>Totale . . .</i>	14	5	4	4	58	22	3	3	214	159	16	4

CLASSE X. — Malattie

1	Malattie dei testicoli (1).	2
2	Id. tumori maligni.
3	Malattie dell'ovaia (1).
4	Id. tumori maligni.
5	Malattie dell'utero e della vagina (1)	3	8
6	Id. tumori maligni.
7	Malattie delle mammelle (1).
8	Id. tumori maligni.
	<i>Totale . . .</i>	..	3	2	8

CLASSE XI. — Malattie di gra

1	Gravidanza extrauterina.
2	Metrorragia.
3	Distocia.
4	Eclampsia puerperale
5	Febbre puerperale
6	Pelvi e metropertitone puerperale
7	Sincope
8	Altre.
	<i>Totale . . .</i>

CLASSE XII. — Malattie della

1	Flemmone, ascesso gangrena.	28	22	19	21	58	53	24	29	56	78	8	7
2	Tumori maligni della pelle.	1	1
3	Lupo.	1	1
4	Elefantiasi degli Arabi.	1
5	Favo.	1	2	1
6	Pemfigo, eczema, estima.	12	3	5	3	46	29	17	17	23	19	4	1
7	Sclerema.	266	221	180	124	38	44	23	13	1	2	2	1
	<i>Totale . . .</i>	307	247	204	148	143	128	65	60	81	100	14	9

(1) Non compresi i tumori maligni.

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885.

Numero dei morti																Totale		Numero d'ordine
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota		per sesso		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	

dell'apparato uropoietico.

103	62	33	28	30	25	133	163	238	157	218	137	17	14	1044	776	1
..	2	1	6	2	6	3	11	6	2
9	2	5	..	6	1	49	14	131	24	542	43	107	8	883	98	3
..	2	..	6	7	29	8	..	2	37	17	4
..	1	..	21	2	51	..	115	..	23	214	3	5
..	1	3	..	16	19	1	6
..	2	4	1	1	3	5	7
112	64	38	28	37	26	209	185	486	190	926	192	147	21	2214	906	

dell'apparato sessuale.

..	2	..	3	..	1	8	..	1
..	5	..	6	..	7	..	1	19	..	2
..	1	..	5	..	26	..	48	..	31	..	2	113	3	3
..	1	10	..	24	..	7	42	4	4
..	1	..	1	..	8	..	126	..	99	..	42	..	4	232	5	5
..	2	..	168	..	631	..	279	..	14	1094	6	6
..	1	8	..	1	..	2	12	7	7
..	1	..	29	1	184	2	177	..	22	3	413	8
..	1	..	4	..	16	5	367	9	987	12	538	2	42	30	1963	

vidanza, parto e puerperio.

..	1	1	2	1	1
..	5	..	149	..	44	198	2	2
..	2	..	35	..	10	47	3	3
..	6	..	122	..	9	137	4	4
..	11	..	390	..	38	439	5	5
..	17	..	447	..	52	516	6	6
..	14	..	2	16	7	7
..	63	..	5	68	8	8
..	1	..	41	..	1221	..	160	1423		

pelle e del tessuto sottocutaneo.

15	16	19	11	18	19	99	53	128	100	191	146	19	37	682	592	1
..	1	..	4	..	23	7	29	34	9	5	67	47	2
..	1	2	3	1	4	1	1	4	11	3
..	1	1	1	2	1	4	3	4
..	6	3	1	6	4	31	7	33	11	5	2	80	33	5
..	1	4	1	7	3	16	2	134	79	6
..	510	405	7
15	28	19	12	22	20	115	62	191	122	272	195	38	44	1481	1170	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XX.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE XIII. — *Malattie*

1	Malattie delle ossa (1)	1	6	5	..	3	21	17	1	1
2	id. neofotmazioni maligne	1
3	Id. delle articolazioni	4	2	18	9	3	1
4	Male di Pott.	1	3	5	..	1
5	Reumatismo articolare acuto.	1	3	..	1	5	6	..	1
6	Id. cronico	2
7	Psoite
8	Atrofia musco'are progressiva.	1	1	..	1
	<i>Totale</i>	2	1	11	12	..	4	47	40	4	4

CLASSE XIV. —

1	Morti accidentali in stato d'ubbrichezza
2	Altre cause accidentali	2	5	7	..	34	25	1	1	198	163	14	5
	<i>Totale</i>	2	5	7	..	34	25	1	1	198	163	14	5

CLASSE XV. —

1	Avvelenamenti acuti accidentali	1	1	1	1	..	3	3	1	..
2	Id. cronici accidentali
3	Id. professionali
4	Alcoolismo
	<i>Totale</i>	..	1	1	1	1	..	3	3	1	..

CLASSE XVI.

1	Suicidi
---	-------------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

CLASSE XVII.

1	Omicidi	1	8	2	1	1	..
---	-------------------	----	---	---	---	---	----	----	----	----	----	---	----

CLASSE XVIII. — *Condanne*

1	Per condanne all'estremo supplizio
---	--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

CLASSE XIX. — *Cause*

1	Cause ignote o non specificate	57	45	5	7	210	158	11	19	155	187	13	20
---	--	----	----	---	---	-----	-----	----	----	-----	-----	----	----

Totale generale 8589 | 8912 | 2682 | 2588 | 12932 | 11208 | 1813 | 2127 | 18047 | 17808 | 1292 | 1336

(1) Non compresi i tumori maligni.

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1885.

Numero dei morti														Totale		Numero d'ordine		
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota			per sesso	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.

dell'apparato locomotore.

22	18	30	25	43	16	106	41	96	70	51	47	5	11	382	254	1
..	1	3	11	2	23	12	20	14	..	1	55	33	2
30	34	22	22	25	17	82	45	58	42	36	37	5	1	283	210	3
12	11	11	7	6	10	22	18	9	10	1	5	..	1	64	69	4
5	7	11	14	13	13	33	32	38	40	19	24	1	4	126	145	5
..	4	1	14	12	28	44	97	124	14	28	157	211	6
2	1	1	..	1	..	7	2	1	3	1	3	13	9	7
..	2	1	5	4	4	7	..	2	12	16	8
71	71	75	68	98	60	277	153	258	225	229	261	25	48	1092	947	

Morti accidentali.

..	..	1	6	..	7	..	5	19	..	1
108	59	108	31	143	24	483	60	403	85	287	147	42	45	11	2	1853	652	2
108	59	109	31	143	24	495	60	416	85	292	147	42	45	11	2	1872	652	

Avvelenamenti.

..	3	1	2	2	1	2	5	2	..	2	1	15	17	1
..	1	1	1	1	2
..	3	..	4	1	5	..	4	16	1	3
..	44	..	123	12	77	15	5	..	2	..	257	27	4
..	3	1	2	5	1	50	6	136	13	84	16	5	..	2	..	289	46	

— Suicidi.

..	..	1	..	34	19	295	53	235	35	102	15	6	1	2	..	675	123	1
----	----	---	----	----	----	-----	----	-----	----	-----	----	---	---	---	----	-----	-----	---

— Omicidi.

2	..	3	1	38	5	207	25	70	6	14	7	1	1	2	..	347	48	1
---	----	---	---	----	---	-----	----	----	---	----	---	---	---	---	----	-----	----	---

all'estremo supplizio.

..	2	2	..	1
----	----	----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	---	----	---

ignote o non specificate.

21	20	10	11	7	9	61	45	81	63	117	120	26	25	3	1	777	730	1
----	----	----	----	---	---	----	----	----	----	-----	-----	----	----	---	---	-----	-----	---

3801	3824	1694	2063	2419	2808	12893	12871	14750	12189	20946	19879	4434	5424	76	35	106368	100672	
------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------	------	----	----	--------	--------	--

EPIDEMIE COLEROSE DEGLI ANNI 1886 e 1887.

NUMERO DEI COMUNI COLPITI, NUMERO DEI CASI E DEI MORTI

TAV. XXI.

Numero d'ordine	Provincia	Numero dei comuni colpiti	Numero		Numero d'ordine	Provincia	Numero dei comuni colpiti	Numero	
			dei casi	dei morti				dei casi	dei morti
Anno 1886 (dal 1° gennaio al 10 novembre).									
(1)									
1	Alessandria	53	1 248	627	27	Mantova	14	96	64
2	Arezzo	1	23	10	28	Massa	6	257	131
3	Ascoli	11	492	266	29	Milano	20	159	80
4	Avellino	4	397	162	30	Modena	9	94	68
5	Bari	42	8 835	3 512	31	Napoli	15	484	307
6	Belluno	11	63	37	32	Padova	101	4 399	2 158
7	Benevento	3	89	33	33	Parma	2	4	3
8	Bergamo	53	244	134	34	Pavia	33	780	395
9	Bologna	33	1 178	765	35	Perugia	1	1	...
10	Brescia	24	73	51	36	Pesaro	13	297	151
11	Cagliari	4	102	65	37	Piacenza	8	28	18
12	Campobasso	1	1	1	38	Pisa	4	22	14
13	Caserta	6	19	13	39	Ravenna	10	1 123	692
14	Chieti	2	23	8	40	Reggio Emilia	3	5	4
15	Como	6	201	110	41	Roma	2	55	32
16	Cremona	21	74	48	42	Rovigo	59	2 041	970
17	Cuneo	95	4 245	2 049	43	Salerno	9	34	19
18	Ferrara	16	3 368	1 578	44	Sassari	2	5	4
19	Firenze	4	38	27	45	Teramo	4	89	46
20	Foggia	24	1 746	823	46	Torino	20	212	153
21	Forlì	15	346	242	47	Treviso	78	4 078	1 656
22	Genova	28	932	593	48	Udine	59	718	405
23	Grosseto	1	1	1	49	Venezia	45	3 051	1 717
24	Lecce	56	6 491	2 726	50	Verona	73	3 203	1 460
25	Lucca	3	10	10	51	Vicenza	93	4 650	1 930
26	Macerata	2	4	3		<i>Totale</i>	1 903	56 128	26 373

Anno 1887 (dal 21 febbraio al 20 dicembre).

(1)

1	Aquila	9	34	18	16	Lecce	1	5	2
2	Arezzo	1	8	4	17	Messina	41	2 330	958
3	Avellino	13	245	116	18	Napoli	56	1 43	1 109
4	Bari	4	25	23	19	Palermo	17	855	400
5	Benevento	11	119	64	20	Perugia	1	5	5
6	Cagliari	2	7	6	21	Potenza	1	8	...
7	Caltanissetta	8	147	88	22	Ravenna	1	1	1
8	Campobasso	5	32	16	23	Reggio di Calabria	22	337	206
9	Caserta	62	999	486	24	Roma	18	538	323
10	Catania	34	3 317	1 984	25	Salerno	17	209	127
11	Chieti	2	11	5	26	Siracusa	24	716	394
12	Cosenza	1	1	...	27	Teramo	1	2	...
13	Foggia	6	324	143	28	Trapani	6	319	237
14	Genova	2	7	1		<i>Totale</i>	371	12 537	6 842
15	Girgenti	5	293	126					

N.B. Notizie comunicate dal Ministero dell'Interno (Direzione della sanità pubblica).

(1) Date del primo e dell'ultimo caso di colera.

CONDIZIONI SANITARIE DELLE TRUPPE DI TERRA
NEGLI ANNI 1885 E 1886.

TAV. XXII.

	A n n i			
	1885	1886		
Giornate di truppa con assegno	74 243 132	74 616 182		
Forza media nell'anno	203 406	204 428		
Movimento degli ammalati curati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidio, nelle infermerie speciali ed in quelle di corpo.	A. — Entrati nelle infermerie	83 900	89 915	
	B. — Passati dalle infermerie agli spedali	13 780	14 781	
	C. — Entrati direttamente negli spedali	76 948	73 197	
	<i>Totale degli entrati negli spedali (B + C) . . .</i>	90 728	87 978	
	<i>Totale degli entrati negli spedali e nelle infermerie (A + C)</i>	160 848	163 112	
	Morti	negli spedali militari e nelle infermerie di presidio e speciali	1 218	1 098
		negli ospedali civili	429	408
		nelle infermerie di corpo	16	18
		fuori degli spedali e delle infermerie	432	380
	<i>Totale dei morti</i>	2 095	1 904	
Rivedibili	4 248	3 639		
Riformati in seguito a rassegna	speciale	4 271	3 333	
	di rimando	2 873	2 716	
Inviati in licenza di convalescenza	da 1 a 3 mesi	5 243	5 438	
	in seguito a rassegna	2 149	2 017	
<i>Totale</i>	7 892	7 455		
Giornate di spedale	1 849 382	1 880 784		
Giornate d'infermeria	636 966	687 089		
<i>Totale</i>	2 486 348	2 567 873		

N.B. Veggansi le *Relazioni medico-statistiche delle condizioni dell'esercito italiano negli anni 1885 e 1886.*

NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA
ENTRATI DIRETTAMENTE NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI
E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE GLI ANNI 1885 E 1886,
CLASSIFICATI PER MALATTIE.

Tav. XXIII.

Malattie	1885		1886		Malattie	1885		1886	
	Entrati	Morti	Entrati	Morti		Entrati	Morti	Entrati	Morti
Riparti di medicina.									
Effimere	4 474	...	4 097	...	Volvolo	5	4	3	2
Sinoche	1 978	...	2 203	...	Iterizia	586	10	520	1
Iperemia cerebrale	91	4	62	2	Malattie del fegato.	30	5	17	4
Apoplessia id.	8	4	3	2	Peritonite	87	38	98	38
Meningite ed encefalite	80	57	87	63	Elmintiasi	43	...	44	...
Mielite	8	6	11	4	Malattia di Bright	16	3	36	8
Paralisi ed atassia locomotrice	43	...	58	5	Altre malattie dei reni	48	3	56	4
Atrofia muscolare progressiva	6	1	3	1	Reumatismi muscolari	1 218	2	1 334	...
Frenopatia	69	2	72	...	Id. articolari	1 943	8	2 188	13
Nevrosi - Epilessia.	55	1	49	1	Ileo-tifo	1 506	289	1 106	233
Id. - Tetano	7	1	Dermo-tifo	19	3	16	2
Id. - Altre forme	181	...	176	...	Meningite cerebro-spinale epi- demica	68	40	20	14
Nevralgie - Intercostale	69	...	130	...	Difterite	7	4	3	1
Id. - Sciatica	143	...	158	2	Vaiuolo e vaioloide	132	5	175	16
Id. - Altre forme	483	...	430	2	Varicella	43	...	41	...
Bronchite acuta.	6 476	46	7 052	51	Morbillo.	1 308	99	908	41
Id. lenta.	564	67	576	56	Scarlattina.	23	3	48	6
Polmonite acuta	1 272	125	1 295	118	Miliare	16	3	15	1
Id. cronica.	112	16	101	17	Febbri da malaria	4 655	12	4 757	8
Pleurite	2 190	103	2 337	125	Dissenterie	62	1	47	3
Idro-pio-torace	15	4	15	5	Colera asiatico.	100	28	104	35
Asma.	8	...	20	...	Altre malattie da infezione	18	1	10	1
Tubercolosi miliare acuta	24	11	12	7	Cachessia palustre	263	1	296	7
Id. cronica	121	76	146	70	Id. scorbutica.	166	3	251	2
Altre malattie degli organi respi- ratori	198	10	188	1	Id. scrofolosa	11	...	7	...
Endocardite e pericardite	48	2	37	6	Id. aglobulia e leuco- citemia.	263	3	200	1
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	148	3	132	3	Avvelenamenti.	10	1	6	...
Angina semplice	2 415	1	2 318	3	Alcoolismo	5	...
Parotite ed orecchioni.	843	1	1 108	...	Sincope	5	1	4	1
Catarro gastrico - acuto	4 446	6	3 770	6	Asfissia	2	...
Id. id. - lento	252	5	210	3					
Catarro enterico - acuto	1 335	16	1 287	17	Riparti di chirurgia.				
Id. id. - lento	106	5	153	3	Resipola.	778	7	922	12
					Foruncolosi e furoncoli.	421	...	336	...

N.B. Veggansi le *Relazioni medico-statistiche delle condizioni dell'esercito italiano negli anni 1885 e 1886.*

Segue **NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA**
ENTRATI DIRETTAMENTE NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI
E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE GLI ANNI 1885 E 1886,
CLASSIFICATI PER MALATTIE.

Segue Tav. XXIII.

Malattie	1885		1886		Malattie	1885		1886	
	Entrati	Morti	Entrati	Morti		Entrati	Morti	Entrati	Morti
Vespaì	19	...	21	...	Distorsioni	673	1	821	1
Tigne	44	...	20	...	Lussazioni	67	...	42	...
Scabbia	1 203	...	959	...	Fratture	209	7	204	8
Altre malattie della pelle . . .	891	1	919	...	Altre malattie chirurgiche . .	472	5	499	1
Otiti ed otorree	1 057	1	1 168	4					
Ozena	32	...	26	...	Riparti				
Stomatite, gengivite	323	...	384	1	di malattie oftalmiche.				
Adeniti cervicali	547	1	650	4	Congiuntiviti semplici . . .	1 881	...	1 640	...
Id. di altre regioni	841	2	910	2	Id. granulose	805	...	591	...
Tumori benigni	232	...	166	...	Id. purulente	68	...	46	...
Id. maligni	6	2	7	...	Cheratiti	318	...	306	...
Ildratro	303	4	287	2	Iriti e coroiditi	29	...	25	...
Ernie	85	...	65	...	Retiniti	2	...	1	...
Aneurismi	2	...	Emeralopie	87	...	49	...
Flebite e linfangioite	45	1	44	...	Ambliopie ed amaurosi . . .	9	...	2	...
Emorroidi	95	...	86	...	Malatt. dell'apparato lacrimale	30	...	35	...
Ragadi e fistole all'ano	175	...	143	1	Altre malattie degli occhi . .	119	...	107	...
Piaghe	669	1	768	2					
Patereccio	254	...	271	...	Riparti				
Unghia incarnata	192	...	191	...	di malattie veneree.				
Flemmone	306	3	393	5	Blenorragia e blenorrea . . .	3 776	...	3 692	...
Ascessi acuti	819	2	803	1	Orchite blenorragica	777	...	802	...
Id. lenti	143	3	98	10	Ulceri	2 233	...	2 191	...
Cistite	100	2	110	...	Adeniti veneree	1 815	...	1 718	1
Calcoli vescicali	11	...	9	...	Ulceri infettante	316	...	313	...
Stringimenti uretrali	87	...	90	...	Sifilide costituzionale	1 155	...	1 023	...
Balano postite	268	...	371	...					
Orchite	359	...	396	1	Riparti d'osservazione	5 806	3	4 583	...
Idrocele	85	...	80	...					
Periostite ed osteite	251	6	226	5					
Carie e necrosi	43	5	62	1					
Artrocaee	36	6	31	7	RIEPILOGO.				
Escoriazioni	129	...	99	...	Malattie mediche	40 919	1 143	40 613	1 018
Scottature	100	1	96	...	Id. chirurgiche	14 064	72	14 439	79
Contusioni	823	3	887	2	Id. oftalmiche	3 348	...	2 802	...
Ferite lacero-contuse	645	3	586	3	Id. veneree	10 072	...	9 739	1
Commozioni viscerali	20	1	15	1	Riparti d'osservazione	5 806	3	4 583	...
Ferite da punta o da taglio . . .	137	...	123	...					
Ferite d'arma da fuoco	69	4	53	5	Totale	74 209	1 218	72 176	1 098

**CONDIZIONI SANITARIE DEI CORPI DELLA R. MARINA
DURANTE IL QUADRIENNIO 1883-86.**

(Forza media **II 156** uomini).

TAV. XXIV.

Gruppi di malattie	Curati a terra				Curati a bordo			
	Casi di malattia	Individui riformati	Individui morti	Giornate di cura	Casi di malattia	Individui morti	Individui imbarcati o rimpatriati	Giornate di cura
Febbri comuni continue	1 419	19 577	931	..	29	5 781
Id. eruttive	219	..	1	3 731	38	..	5	294
Morbi tisiaci	112	..	18	5 363	159	6	33	3 367
Id. malarici	349	..	6	7 542	1 047	4	72	9 328
Id. d'infezione	4	..	3	79	2	..	1	40
Id. d'influenza	37	..	1	424	56	414
Id. esotici (anemia tropicale e colera asiatico) .	62	1	19	1 066	17	..	9	295
Id. costituzionali	597	11	2	29 168	178	..	45	3 976
Id. del sistema nervoso periferico e centrale. .	193	15	9	5 113	99	1	2	705
Psicopatie	23	15	..	1 095	5	1	1	262
Morbi degli organi respiratori	1 475	45	51	41 125	732	1	138	8 542
Id. dell'apparato circolatorio	45	7	4	1 634	12	..	3	375
Id. del sistema linfatico	425	19 613	156	..	45	3 655
Id. dell'apparato digerente	1 336	82	9	18 497	1 151	2	60	9 318
Id. dell'apparato uro-genitale	249	4	2	9 701	54	..	6	999
Id. venerei	4 107	124 877	1 535	..	242	31 089
Id. oculari	904	25	..	44 486	306	..	51	4 149
Id. dell'orecchio	125	5	..	3 623	78	..	5	682
Id. dei comuni tegumenti	1 250	7	4	36 069	944	..	53	12 057
Id. dell'apparato locomotore	707	17	3	17 217	453	..	81	5 935
Lesioni e morti violente	675	19	17	22 131	1 028	..	46	12 582
Convalescenti e malattie ignote	73	..	57	214
<i>Totale</i>	14 386	258	206	415 255	8 981	15	927	113 845

Gli'infermi si dividono come segue, secondo i luoghi nei quali furono curati:

- Num. 12 750 negli ospedali dipartimentali,
- » 765 nelle infermerie del corpo Reali equipaggi,
- » 8 981 negli ospedali delle regie navi,
- » 814 negli ospedali estranei alla regia marina,
- » 57 alle proprie case.

N.B. Veggasi la *Relazione sulle condizioni sanitarie di corpi della R. Marina durante il quadriennio 1883-86*, nella quale le cifre sono date complessivamente per il quadriennio, e non anno per anno.

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA
SULLE CLASSI 1865 E 1866 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1885 E 1886).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (1): { Leva del 1865 uomini **232 551**
" " 1866 " **242 668**

TAV. XXV.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	della classe 1865	della classe 1866		della classe 1865	della classe 1866
CLASSE I.					
<i>Imperfezioni, malattie costituzionali e malattie che possono aver sede nei vari tessuti o sistemi anatomici.</i>					
Debolezza di costituzione	4 292	4 012	Cicatrici al capo impiedienti l'uso del copricapo	61	49
Deficienza di perimetro toracico in rapporto alla statura	13 821	14 581	Cicatrici alla faccia deformanti	137	125
<i>Totale</i>	<i>18 113</i>	<i>18 593</i>	Cicatrici alle altre parti del corpo { a) impiedienti la libertà dei movimenti.	353	351
Obesità.	215	175	b) impiedienti l'uso delle vestimenta	70	90
Scrofola	346	319	c) disturbanti funzioni di organi importanti o facili ad esulcerarsi	265	298
Oligoemia ed altre cachessie congeneri	1 202	1 414	<i>Totale</i>	<i>886</i>	<i>913</i>
Notevole deperimento organico, reliquato di grave malattia.	90	35	Atrofia muscolare progressiva	11	28
<i>Totale</i>	<i>1 638</i>	<i>1 768</i>	Ernie muscolari.	27	12
Diabete zuccherino	2	...	Rottura di muscoli o tendini.	10	6
Pellagra a grado avanzato.	2	3	Contratture muscolari	13	15
Tumore di natura maligna ed infettiva	65	67	Retrazioni ed aderenze muscolari, tendinee od aponeurotiche.	42	33
Tumori deformanti od impiedienti le funzionalità di un organo.	130	158	<i>Totale</i>	<i>55</i>	<i>48</i>
<i>Totale</i>	<i>195</i>	<i>225</i>	Aneurismi.	4	8
Dermatosi ributtanti o deturpanti il capo o la faccia	330	390	Varici	1 097	1 105
Dermatosi di lunga ed incerta cura o facili a recidivare	125	118	Cretinismo ed idiotismo	247	245
Dermatosi molto estese	148	150	Ottusità di mente (imbecillità, stupidità, ecc.)	103	131
<i>Totale</i>	<i>603</i>	<i>618</i>	<i>Totale</i>	<i>350</i>	<i>376</i>
Elefantiasi	13	9	Alienazione mentale	58	59
Sclerodermia	5	5	Nevralgie gravi ed abituali	20	4
<i>Totale</i>	<i>18</i>	<i>14</i>	Atassia locomotrice	20	17
Ulceri croniche	14	16	Paralisi agitante.	25	26
Fistole	28	26	Altre specie di paralisi.	36	22
Seni fistolosi	30	27	<i>Totale</i>	<i>81</i>	<i>65</i>
<i>Totale</i>	<i>72</i>	<i>69</i>	Epilessia	188	240
			Corea di S. Vito	3	8
			Altre convulsioni	3	10
			<i>Totale</i>	<i>194</i>	<i>258</i>

N.B. Veggansi le *Relazioni sulle leve di terra sui giovani nati negli anni 1865 e 1866*. Sono compresi in questa tabella anche gli iscritti che vennero riformati per imperfezioni ed infermità fra quelli che, giudicati abili al servizio militare dai Consigli di leva, furono sottoposti a rassegna speciale dopo essere stati incorporati nell'esercito, inquantochè la loro idoneità era stata messa in dubbio dai Distretti o dai Corpi.

(1) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1.^a alla 2.^a ed alla 3.^a categoria, e dei riformati per imperfezioni ed infermità. Veggasi il capitolo *Esercito* del presente *Annuario*.

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA
SULLE CLASSI 1865 E 1866 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1885 E 1886).

Segue Tav. XXV.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	della classe 1865	della classe 1866		della classe 1865	della classe 1866
Sonnambulismo	1	Lagottalmo	10	10
Catalessia	1	...	Ectropion	75	61
<i>Totale</i>	1	1	Entropion	18	23
Carie estesa	35	48	Trichiassi	4	9
Necrosi estesa	5	10	Anchiloblefaron	5	5
Ascesso congestizio	8	6	Sinblefaron	2	4
<i>Totale</i>	48	64	Coloboma	4	2
Alterazione delle ossa dipendenti da			Epicantide	1	1
Ipertrofia	73	81	Blefarite ciliare cronica	94	90
Atrofia	111	128	<i>Totale</i>	213	205
Rachitismo	123	158	Encantide maligno o molto voluminoso	9	4
Callo notevolmente deforme	109	97	Epifora	31	33
<i>Totale</i>	416	464	Malattie croniche della ghiandola lagrimale	6	7
Artrocace	101	119	Dacriocistite cronica	52	61
Artrite deformante	35	63	Fistola lagrimale	7	20
Corpi mobili articolari	14	8	<i>Totale</i>	96	121
Anchilosi	473	533	Strabismo	88	76
Lussazioni antiche	412	476	Paralisi dei muscoli del globo oculare	4	7
Idrartro	32	29	Ottalmospasmo	27	30
Rigidità articolari	33	47	Esottalmo	19	9
<i>Totale</i>	1 100	1 275	Pterigio	10	6
<i>Totale della classe I</i>	25 216	26 251	Xerosis cronica	22	17
			Congiuntiviti croniche	1 242	1 682
			<i>Totale</i>	1 264	1 699
CLASSE II.			Cheratiti croniche riescite ad esiti insanabili	339	503
<i>Imperfezioni e malattie delle singole regioni.</i>			Altre cheratiti	108	92
Alopecia	687	757	<i>Totale</i>	447	595
Irregolare conformazione della testa	13	18	Alterazioni organiche e malattie insanabili del globo dell'occhio	1 673	1 806
Mancanza di una porzione delle ossa del cranio	5	Ambliopia amaurotica	84	93
Ragguardevoli depressioni delle ossa del cranio	5	11	Emeralopia	10	17
<i>Totale</i>	5	16	Nictalopia	3	1
Macchie larghe e deturpanti la faccia	15	20	<i>Totale</i>	97	111
Produzioni organiche diverse a'la faccia e deturpanti	2	2	Miopia	356	406
<i>Totale</i>	17	22	Ipermetropia	54	57
Mancanza del globo di un occhio	224	205	Astigmatismo	16	16
Blefaroptosi	20	18	<i>Totale</i>	426	479
			Mancanza totale del padiglione di un orecchio	5	11
			Mancanza od altre lesioni del padiglione di un orecchio	26	22

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA
SULLE CLASSI 1865 E 1866 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1885 E 1886).

Segue Tav. XXV.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	della classe 1865	della classe 1866		della classe 1865	della classe 1866
Otite secretiva cronica	181	252	Alito notevolmente ed abitualmente fetido	2	1
Sordità	156	140	Disfagia	1	...
Mancanza totale del naso	3	5	<i>Totale . . .</i>	3	1
Mancanza di una considerevole porzione del naso	9	10	Tutte le alterazioni organiche e permanenti del collo che limitano notevolmente la mobilità del capo	19	23
Altre imperfezioni del naso	32	35	Gozzi antichi e voluminosi a segno da rendere la persona mostruosa	83	288
<i>Totale . . .</i>	41	45	Gozzi che per antichità, volume, durezza e sede, costituiscono deformità o compromettono le funzioni del respiro e del circolo	2 006	2 337
Fetore permanente del naso per imperfezioni o malattie dei seni o delle ossa nasali	24	13	Collo voluminoso	280	405
Imperfezioni di un labbro	6	8	<i>Totale . . .</i>	2 286	2 742
Labbro leporino	33	41	Gobba voluminosa con grave sconciatura della persona	80	96
<i>Totale . . .</i>	39	49	Gibbosità e vistosi deviazioni della colonna vertebrale	1 081	1 096
Restringimento dell'orifizio orale	3	...	Notevole sproporzione fra i principali diametri del torace	241	263
Aderenze delle guancie alle gengive	3	...	Altri vizi di conformazione del casso toracico	1 292	1 184
<i>Totale . . .</i>	6	...	<i>Totale . . .</i>	2 614	2 543
Mancanza o carie estesa e profonda { a) di gran numero di denti	155	207	Alterazioni organiche e croniche della laringe e della trachea	2	7
{ b) di tutti i denti incisivi di ambo le mascelle	12	11	Afonia	5	2
{ c) degli incisivi e canini di una sola mascella	13	5	<i>Totale . . .</i>	7	9
<i>Totale . . .</i>	180	223	Tubercolosi polmonare	111	108
Vizio del palato osseo con perdita vistosa di sostanza	11	10	Emottisi	9	1
Vizi del palato molle con perdita vistosa di sostanza	17	9	Idrotorace	6	3
<i>Totale . . .</i>	28	19	Asma ricorrente	1	6
Vizi degli ossi delle mascelle	9	13	Altre alterazioni organiche dell'apparato respiratorio	41	43
Ipertrofia della lingua	2	2	<i>Totale . . .</i>	168	161
Atrofia della lingua	2	1	Completa trasposizione congenita del cuore	18	13
<i>Totale . . .</i>	4	3	Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	235	367
Mutolezza grave	111	122	Nevrosi cardiache	53	84
Balbuie grave	171	178	<i>Totale . . .</i>	306	464
<i>Totale . . .</i>	282	300	Malattie del pericardio	8	11
Ipertrofia delle maggiori glandole salivari	2	4	Deformazioni notevoli delle ossa della pelvi	69	94
Fistola salivare esterna	3	...	Malattie croniche di un viscere addominale	218	149
Ranula	1	...	Emorroidi	7	10
<i>Totale . . .</i>	6	4			
Ipertrofia delle tonsille	17	28			
Ipertrofia del velo pendolo o dell'ugola	2	2			
<i>Totale . . .</i>	19	30			

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA
SULLE CLASSI 1865 E 1866 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1885 E 1886).

Segue Tav. XXV.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	della classe 1865	della classe 1866		della classe 1865	della classe 1866
Prolasso abituale dell'intestino retto . . .	12	10	Dita soprannumerarie	65	63
Restringimento dell'intestino retto . . .	1	1	Altre deformità ragguardevoli dei piedi (escluse le dita a martello od acca- vallate)	149	163
Ragadi anali	3	1	Alterazioni anatomico-patologiche gravi e croniche, diverse dalle sopradette . .	124	123
Incontinenza delle feci.	1	..	<i>Totale</i>	338	319
Fistola all'ano.	10	22	Sudore fetido abituale dei piedi	18	17
Restringimento dell'ano	1	..	Lussazione permanente dei tendini . . .	32	29
<i>Totale</i>	28	34	Atrofia notevole degli arti	1 019	1 054
Ernie viscerali.	4 466	4 661	Sproporzione di lunghezza fra gli arti. .	353	426
Assenza di ambo i testicoli	19	24	<i>Totale</i>	1 372	1 480
Arresto dello sviluppo dei testicoli . . .	36	37	Deformazioni consecutive ad antiche frat- ture di ossa maggiori.	249	234
<i>Totale</i>	55	61	Convergenza dei ginocchi	727	760
Iidrocele congenito.	460	473	Divergenza dei ginocchi.	193	203
Iidrocele cistico del cordone spermatico .	510	501	Deviazione o mala conformazione dei piedi (piedi equini).	256	280
Iidrocele cistico della vaginale.	235	324	<i>Totale</i>	1 176	1 243
<i>Totale</i>	1 205	1 298	Lussazione falango-metacarpea del dito pollice di una mano	10	11
Cirsocele	442	463	Lussazione falango-metatarsea del dito grosso di un piede.	9	22
Malattie organiche dello scroto e del tes- ticolo.	42	40	Lussazione falango-falangea del dito grosso d'un piede	3	6
Perdita totale del pene (membro virile). .	3	..	<i>Totale</i>	22	39
Mancanza di considerevole porzione del pene	3	..	Edema cronico dell'estremità inferiori .	13	16
Epispadia	11	7	Riunione di più imperfezioni od infermità di cui ognuna presa isolatamente non motivi riforma	116	138
Ipospadi	36	24	Malattie, imperfezioni o deformità non contemplate nell'elenco	58	25
Fistole vescicali ed uretrali	14	12	<i>Totale</i>	174	163
<i>Totale</i>	64	43	<i>Totale della classe II</i>	22 456	24 624
Nefriti croniche.	9	9	<i>Totale dei riformati per imperfezioni ed infermità</i>	47 672	50 875
Calcoli renali o vescicali.	5	5			
Enuresi.	11	19			
Stringimenti organici uretrali	5	3			
Altre malattie gravi e croniche delle vie orinarie	3	9			
<i>Totale</i>	33	45			
Persistenza del foro ombelicale.	3	5			
Estrofia della vescica	3	..			
<i>Totale</i>	6	5			
Mancanza di una mano o di un piede. . .	171	149			
a) del pollice di una mano o del dito grosso di un piede	119	116			
b) dell'intero indice della mano destra	71	58			
c) delle ultime due falan- gi di più dita di una mano o di un piede	110	143			
d) dell'ultima falange di quattro dita delle mani o dei piedi.	31	34			
<i>Totale</i>	331	351			

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI MARE
SULLA CLASSE 1865 (ESEGUITA NELL'ANNO 1886) (1).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (2): 5 071 uomini.

TAV. XXVI.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>
Gracilità e debolezza di costituzione, difetto di misura toracica	48	Malattie e difetti dell'orecchio	6
Scrofola, scorbuto, cachessia, ascessi freddi . . .	6	Difetti dei denti e delle ossa della bocca . . .	8
Tigna	4	Difetti della lingua, mutismo, balbuzie.	4
Dermatosi, tumori, neoplasmii	6	Ipertrofia delle glandole salivari, fistola salivare, ranula	2
Piaghe, cicatrici	5	Morbi delle fauci e della laringe.	1
Aneurismi, malattie di cuore	10	Gobba, difetti di conformazione delle ossa e reliquati di rachitismo	12
Varici	1	Malattie polmonari	3
Idiotismo, alienazioni mentali	1	Ernie viscerali, apertura del foro ombelicale. .	3
Epilessia, corea e nevrosi.	1	Mancanza dei testicoli.	2
Nevralgie e paralisi	1	Morbi e difetti degli organi genito-urinari. . .	29
Morbi delle ossa e delle articolazioni	7	Mancanza di un arto	2
Lussazioni e fratture difettose.	9	Difetti delle mani e dei piedi, mutilazione delle dita	11
Calvizie	4	Atrofia, disuguaglianza, viziosa conformazione degli arti	11
Deformità e difetti del capo e della faccia. . . .	9	Edema cronico degli arti inferiori.	1
Cecità e malattie oculari	64		
Strabismo, difetti di refrazione	18	<i>Totale . . .</i>	367

N.B. Veggasi la *Relazione sulla leva marittima sui nati nell'anno 1865*.

(1) Alla leva marittima dell'anno 1886, sulla classe del 1865, furono per la prima volta applicate le norme della nuova legge del 28 agosto 1885 sul reclutamento ed ordinamento dell'armata; fu inoltre cambiata la nomenclatura delle malattie esimenti dal servizio; per ciò non si mettono a confronto i risultati di questa leva con quelli della leva precedente.

(2) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1.^a alla 2.^a ed alla 3.^a categoria e dei riformati. Veggasi il capitolo *Marina militare* del presente *Annuario*.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. XXVII.

Anni	Consumo annuale dell'alcool in Italia			
	Quantità importata	Quantità di spirito fabbricato ridotto a 100 gradi	Quantità esportata	Quantità consumata
	— Ettolitri 1	— Ettolitri 2	— Ettolitri 3	— Col. 1 + 2 - 3 Ettolitri 4
(Dal 1° gennaio al 31 dicembre)				
1872	73 099	30 059	4 957	98 201
1873	161 709	31 744	4 387	189 066
1874 (1)	156 318	48 540	4 256	200 602
1875	77 862	66 191	3 815	140 238
1876	65 615	54 321	4 674	115 262
1877	68 038	63 906	8 573	123 371
1878	69 962	66 799	7 554	129 207
1879 (2)	97 712	70 711	6 444	161 979
1880 (3)	128 597	139 632	15 008	253 221
1881	61 643	218 362	17 935	262 070
1882	83 179	206 987	10 000	280 166
1883 (4)	148 278	226 542	10 979	363 841
1884	26 088	202 153	20 821	207 420
1885 (5)	143 370	284 138	14 877	412 631
1886	30 971	192 245	12 400	210 816
(Dal 1° luglio al 30 giugno)				
1884-85	87 023	254 293	16 361	324 955
1885-86	86 737	212 649	13 104	286 282
1886-87 (6)	36 345	241 755	16 745	261 355

N.B. Veggasi la *Statistica delle fabbriche di spirito*, ecc.

(1) Legge 3 giugno 1874, n. 1952 (serie 2^a), andata in vigore il 1° gennaio 1875.

(2) Legge 3 luglio 1879, n. 5038 (serie 2^a), andata in vigore il 1° settembre 1879.

(3) Legge 19 luglio 1880, n. 5536 (serie 2^a), che fissa a lire 60 l'ettolitro la tassa di fabbricazione degli spiriti, andata in vigore il 3 agosto 1880.

(4) Legge 6 luglio 1883, n. 1445 (serie 3^a), con la quale la tassa di fabbricazione fu aumentata a lire 100 l'ettolitro, andata in vigore il 10 luglio 1883.

(5) Legge 29 novembre 1885, n. 3497 (serie 3^a), con la quale la tassa di fabbricazione fu aumentata a lire 150 l'ettolitro, andata in vigore il 26 detto mese.

(6) Legge 16 giugno 1887, n. 4570 (serie 3^a), con la quale la tassa di fabbricazione degli spiriti aumentata a 180 lire l'ettolitro, andata in vigore il 17 giugno 1887.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXVII.

Movimento degli infermi negli ospedali civili (1)

Ospedali	Anni	Numero degli ospedali o sezioni d'ospedale per quali si ebbero i dati (2)	Movimento degli infermi				
			Presenti al 1° gennaio	Entrati durante l'anno	Usciti		Rimasti al 31 dicembre
					vivi	per morte	
Ospedali generali per malattie acute e croniche.	1883	891	27 130	303 970	267 546	35 922	27 632
	1884	1 004	30 111	310 671 (3)	273 797	37 843	29 417 (3)
Ospedali per bambini .	1883	27	400	6 086	3 491	2 604	391
	1884	32	560	8 205	4 887	3 343	535
Sifilicomi.	1883	27	1 387	14 232	14 365	37	1 217
	1884	28	1 289	13 468	13 677	48	1 032
Ospedali oftalmici . . .	1883	12	334	4 109	4 078	17	348
	1884	17	436	5 486	5 521	17	384
Ospizi di maternità (4)	1883	38	28	398	358	56	12
	1884	44	26	474	398	79	23
Manicomi	1883	65	18 412	10 429	7 061	3 298	18 482
	1884	70	19 384	11 252	7 866	3 200	19 570

Segue Tav. XXVII.

Infermità (5)

Censimenti	Ciechi	Sordo-muti	Idioti e cretini
1861 (5).	20 752	17 785
1871.	28 127	19 779	17 313
1881.	21 718	15 300	19 671

(1) Veggasi la *Statistica annuale degli infermi negli ospedali civili del Regno*.

(2) Veggansi le note che figurano in calce alla tavola a pag. 115 dell'*Annuario* del 1886 e alla tavola XIII del presente capitolo.

(3) L'Ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè dei rimasti alla fine dell'anno.

(4) Per gli ospizi di maternità le cifre delle donne ammesse e di quelle uscite si riferiscono alla sola infermeria dell'istituto; non vi sono comprese le donne nelle quali la gravidanza, l'atto del parto ed il puerperio si compiono normalmente.

(5) Non compresi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

(6) Veggansi le osservazioni fatte a pagina 179.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXVII.

Cause delle morti nei comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e provincia

	Anni (1)					
	1881	1882	1883	1884	1885	1886 (2)
Popolazione dei comuni che fornirono le notizie (1) . .	7 001 047	7 008 977	7 073 601	7 149 256	7 192 447	7 242 291
	(Censimento 1881)			(Popolazione calcolata al 1° gennaio per differenza fra i nati ed i morti in base al censimento del 31 dicembre 1881).		
Cause delle morti.	NUMERO DEI MORTI.					
Febbre tifoide	6 709	6 598	6 559	6 294	7 432	6 878
Febbre damalaria e caches.pal.	4 338	3 402	3 252	2 977	3 234	3 746
Morbillo	4 470	5 980	5 562	4 124	3 544	3 846
Scarlattina	1 946	2 511	1 990	1 958	1 651	2 303
Difterite e crup difterico . .	7 811	7 230	6 009	5 210	5 377	4 851
Dissenteria	1 897	2 073	1 989	1 623	1 489	1 351
Colera	8 844	2 803	7 958
Ipertosse	1 847	1 757	1 600	1 789	2 339	1 924
Vaiuolo	1 811	884	496	1 482	2 840	4 557
Risipola	1 199	1 060	1 071	1 156	1 063	1 128
Sifilide	1 369	1 118	1 079	1 145	993	928
Febbre puerperale	574	436	448	448	439	532
Tubercolosi e tisi polmonare	16 477	17 203	18 038	17 816	17 772	17 334
Scrofolo e tabe mesenterica.	5 818	6 867	5 372	5 099	5 352	5 500
Pellagra	3 393	2 780	2 160	1 698	1 755	1 693
Tumori maligni	4 143	4 365	4 420	4 601	4 729	4 933
Conges.edapopless.cerebrale	8 256	8 309	9 337	10 164	9 138	9 719
Alcoolismo cronico ed acuto	371	319	341	312	303	256
Bronchite e polmonite . . .	28 936	32 037	34 353	34 243	32 926	34 867
Enterite e diarrea	19 171	20 119	20 980	19 163	22 206	21 984
Altre (3) e cause ignote . .	77 023	75 737	80 383	80 559	79 655	83 492
<i>Totale</i>	197 559	200 785	205 439	210 705	207 040	219 780

N.B. Veggasi la *Statistica annuale delle cause di morte*.

(1) La *Statistica delle cause di morte* per il 1881 si limitava a 281 comuni, non essendosi potuto ottenere in quell'anno le notizie dei comuni di Gerace, Agordo e Fonzaso; nel 1882 mancavano soltanto le notizie di questi due ultimi comuni; per gli anni 1883, 1884, 1885 e 1886 la statistica è completa per tutti i 284 comuni capoluoghi.

(2) Cifre non ancora definitivamente accertate.

(3) Il dettaglio può vedersi per l'anno 1885 nella tavola XX del presente capitolo; e per gli anni precedenti nella statistica annuale suddetta. Il volume per l'anno 1886 è in corso di stampa.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXVII.

Anni	Suicidi			Morti accidentali (*)			Epidemie colerose			
	Totale	Divisi per sesso		Totale	Divisi per sesso		Numero dei comuni colpiti (*)	Popolazione dei comuni colpiti	Numero dei casi	Numero dei morti
		Maschi	Femm.		Maschi	Femmine				
1864 (1)	646	516	130
1865 (1)	678	550	128	3 675	348	3 677 947	23 577	12 901
1866 (1)	588	471	117	3 447	576	5 160 520	258 376	19 571
1867 (2)	753	610	143	3 683	2 766	917	2 889	12 084 116		
1868 (2)	784	619	165	4 173	3 144	1 029	42
1869 (2)	633	483	150	3 981	3 027	954
1870 (2)	788	616	172	4 371	3 294	1 077
1871 (2)	836	684	152	4 366	3 261	1 105	25
1872	890	704	186	4 468	3 400	1 068
1873	975	788	187	4 531	3 337	1 194	377
1874	1 015	762	253	4 178	3 172	1 006
1875	922	747	175	4 355	3 284	1 071
1876	1 024	854	170	4 128	3 188	940
1877	1 139	915	224	3 936	2 963	973
1878	1 158	920	238	4 087	3 044	1 043
1879	1 225	1 001	224	4 353	3 250	1 103
1880	1 261	1 005	256	4 086	3 060	1 026
1881	1 343	1 068	275	5 319	3 879	1 440
1882	1 389	1 147	242	5 322	3 925	1 397
1883	1 456	1 167	289	8 515	5 770	2 745
1884	1 370	1 115	255	6 145	4 519	1 626	858	6 084 333	27 030	14 299
1885	1 459	1 182	277	6 461	4 753	1 708	152	6 397	3 459
1886	1 225	1 007	218	5 780	4 294	1 486	1 203	56 128	26 373
1887	371	12 537	6 842

N.B. Veggansi la *Statistica annuale delle morti violente*, e le *Statistiche del colera*, citate.

(1) Non compresi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma. — (2) Non compresa la provincia di Roma.

(3) Escluse le cosiddette morti improvvise naturali (apoplezie, emorragie, sincopi, ecc.). A spiegare il numero grande delle morti accidentali nel 1883 si ricorda che in quell'anno avvenne il terremoto dell'isola d'Ischia. — (4) Vi furono 185 comuni colpiti di data ignota.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXVII.

Anni	Condizioni sanitarie delle truppe di terra							Iscritti visitati (3)	
	Forza media dell'esercito nell'anno	Movimento degli ammalati curati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidio, nelle infermerie speciali ed in quelle di corpo					Giornate di ospedale		Giornate di infermeria
		Entrati nelle infermerie (esclusi quelli passati dopo agli ospedali)	Entrati negli ospedali	Morti					
				negli ospedali	nelle infermerie	fuori di ospedali militari, civili ed infermerie di corpo			
1866 (1)	181 219	
1867 (1)	163 836	
1868 (1)	164 771	
1869 (1)	165 352	
1870	178 603	
1871	188 042	
1872	188 331	
1873	186 812	
1874	167 825	
1875	254 521	
1876	190 376	93 226	97 345	1 673	19	447	1 969 460	730 496	276 001
1877	196 192	91 575	102 075	1 590	21	461	2 074 117	738 769	270 962
1878	195 172	83 139	101 645	1 641	24	412	2 133 407	692 332	278 517
1879	193 370	79 968	101 024	1 455	22	437	2 085 138	683 425	299 301
1880	193 075	78 717	101 722	1 687	28	410	2 109 445	699 341	272 152
1881	191 366	77 962	99 535	1 602	28	393	2 095 076	688 769	282 527
1882	189 506	69 699	88 108	1 525	16	394	1 981 344	642 101	295 587
1883	192 881	69 031	93 333	1 840	16	443	2 013 285	633 130	327 705
1884	206 263	73 082	87 673	1 927	16	450	2 002 331	669 721	320 745
1885	203 406 (5)	70 120	90 728	1 647	16	432	1 849 382	633 966	326 543
1886	204 428 (5)	75 134	87 978	1 506	18	380	1 880 784	687 089	339 031
1887

N.B. Veggansi le *Relazioni medico statistiche annuali delle condizioni dell'esercito italiano* e le *Relazioni annuali sulle leve di terra e sulle leve di mare*.

(1) Non compresa la provincia di Roma.

(2) Le notizie sulle leve fatte in ciascun anno corrispondono alle classi dei nati venti anni prima per la leva di terra, e a quella dei nati ventun anno prima per la leva di mare. Ad esempio le notizie indicate per l'anno 1871 si riferiscono per la leva di terra alla classe del 1851 e per la leva di mare alla classe del 1850.

(3) Il numero dei *visitati* è formato deducendo dal numero degli *iscritti sulle liste di estrazione*, il numero dei cancellati dalle liste dopo l'estrazione, dei non presentatisi per legali motivi, dei renitenti, dei visitati all'estero e degli esentati (circa gli esentati, per la leva di terra fino a tutto l'anno 1875; per la leva di mare fino a tutto l'anno 1885).

(4) La grande diminuzione nel numero dei riformati nella classe di leva 1862 (anno 1882) ed il notevole aumento dei rivedibili e rimandati per deficienza di statura e per infermità presunte sanabili dipendono dalle modificazioni introdotte negli articoli 78 e 80 della legge del 29 giugno 1882, per le quali gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da infermità presunte sanabili, e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla leva

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Leve di terra (2)					Leve di mare (2)				Anni
Dichiarati abili	Riformati (4)		Rivedibili e rimandati alle prossime leve (4)		Inscritti visitati (3)	Dichiarati abili	Riformati per malattie od imperfezioni	Rivedibili e rimandati alle prossime leve per infermità presunte sanabili	
	per difetto di statura	per infermità o deformità	per difetto di statura	per infermità presunte sanabili					
100 039	22 255	39 690	6 918	12 317	(1) 1866
87 090	14 660	47 901	4 947	9 238	(1) 1867
83 362	14 911	55 243	4 722	6 533	(1) 1868
84 106	15 790	53 126	4 876	7 454	(1) 1869
92 630	17 216	57 192	4 812	6 753	3 256	?	478	?	1870
97 090	21 728	54 652	5 489	9 083	3 163	2 735	371	57	1871
97 608	21 865	52 434	6 008	10 416	3 638	3 098	465	75	1872
99 011	21 603	49 979	5 998	10 221	3 623	3 137	392	94	1873
95 907	19 293	32 539	5 908	14 178	3 715	3 236	379	100	1874
159 099	25 272	42 065	9 369	18 716	3 356	2 987	279	90	1875
173 659	28 235	44 326	10 085	19 696	3 779	3 379	273	127	1876
171 483	27 318	42 192	9 487	20 482	3 966	3 545	315	106	1877
172 057	27 818	41 606	10 346	26 690	4 006	3 616	295	95	1878
184 662	28 997	44 869	10 599	30 174	4 255	3 830	288	137	1879
160 315	27 812	47 263	9 511	27 251	4 327	3 918	281	128	1880
152 631	27 660	55 111	9 336	37 789	4 152	3 727	275	150	1881
178 524	22 523	(4) 29 723	15 524	49 293	4 413	3 905	310	198	1882
194 626	24 282	41 977	(4) 6 670	60 150	4 509	4 005	283	221	1883
185 196	23 003	45 007	6 582	60 957	4 198	3 687	286	225	1884
184 879	21 984	47 672	6 258	65 750	3 956	3 433	291	232	1885
191 893	22 000	50 875	6 336	67 927	5 376	4 704	367	305	1886
...	5 548	4 740	352	456	1887

successiva, ma anche a quella di due anni dopo. Altre cause furono le modificazioni introdotte col regio decreto 24 settembre 1882 negli elenchi sistematici delle infermità che fanno esimere dal servizio militare. La più importante tra queste modificazioni riguarda la periferia del torace: essendo stato dimostrato che, quando la statura si eleva molto al disopra della mezzana, il rapporto del perimetro toracico è alquanto minore che non nelle stature più basse, senza che perciò si avverta una notevole diminuzione nella robustezza, furono modificate le norme portate dal Regio Decreto 8 settembre 1881. Ora è stabilito il minimo del perimetro toracico a centimetri 80 per le stature che raggiungono o superano metri 1,56 (questo minimo di centimetri 80 fu mantenuto anche dopo la promulgazione della legge dell'8 luglio 1883, che ridusse la statura minima da 1,56 a 1,55), ma che non raggiungono metri 1,62; e si richiede per ogni aumento di due centimetri di statura un mezzo centimetro di più nella periferia toracica, rimanendo fermo che coloro i quali abbiano 5 centimetri di deficienza nel detto perimetro, debbano essere senz'altro riformati, e che debbano essere rinviati ad altra leva quelli la cui deficienza toracica varia da 2 a 5 centimetri.

La riduzione della statura da 1,56 a 1,55 spiega la diminuzione che si nota nel 1883 nel numero dei rivedibili e rimandati per deficienza di statura.

(5) Esclusi i presidii d'Africa.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

Circoscrizione doganale.

Trattati di commercio in vigore a tutto l'anno 1887.

TAV. I. — Quantità e valore (in lire) delle merci importate ed esportate *da e per l'estero*, transito e movimento dei depositi durante l'anno 1886. Dimostrazione data per *voci* di merci e per *categorie*.

TAV. II. — Commercio speciale per paesi di provenienza o di destinazione per ciascuna categoria di merci (valore in migliaia di lire) durante l'anno 1886.

TAV. III. — Commercio di transito per paesi di provenienza o di destinazione delle merci (valore in migliaia di lire) durante l'anno 1886.

TAV. IV. — Riepilogo del commercio coll'estero per ciascuna categoria di merci (valore in lire) durante l'anno 1886.

TAV. V. — Quantità e valore (in lire) delle merci importate ed esportate temporariamente durante l'anno 1886.

TAV. VI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Statistica annuale del Movimento commerciale del Regno d'Italia. - Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione. - (Id. id.).

Bollettino ufficiale della Direzione generale delle gabelle, puntata XXXVII - Anno 1887, dicembre, volume XXVII.

Progetto di legge per la riforma della tariffa doganale. - Atti parlamentari, numero 137, seduta del 14 gennaio 1887 — Allegato n. 1.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE doganale. — Giusta l'ordinamento approvato col regio decreto 17 novembre 1887, n° 5072 (serie 3^a), le dogane sono di due ordini. Il 1° ordine degli uffici doganali si divide in due classi e il 2° in tre. Le dogane di 1° ordine, 1^a classe, sono quelle alle quali trovasi preposto un direttore o un vice direttore: tutte le altre sono di 2^a classe. Le tre classi in cui vanno divise le dogane di second'ordine, sono determinate dalle facoltà loro rispettivamente attribuite. Ogni ufficio doganale può avere delle sezioni da esso dipendenti: le facoltà delle sezioni sono regolate da disposizioni speciali del Ministero delle Finanze. Nel capitolo è dato l'elenco nominativo di tutti gli uffici doganali, classificati per intendenza di finanza, con la indicazione dell'ordine e della classe ai quali appartengono e della rispettiva linea di confine, e con a fianco il numero delle sezioni dipendenti. Diamo qui il riassunto numerico delle dogane.

Dogane	Numero delle dogane			
	di 1 ^a classe	di 2 ^a classe	di 3 ^a classe	Totale
Di 1° ordine	21	31	...	52
» 2° id.	36	69	191	296
Totale	57	100	191	348

Le sezioni dipendenti sono in tutto n° 204, compresi 12 posti di osservazione.

Trattati di commercio. — Alle tavole statistiche del movimento commerciale è premesso l'elenco dei trattati di commercio in vigore a tutto il 1887. Al 31 dicembre di tale anno il Regno d'Italia aveva convenzioni commerciali con 39 Stati.

Movimento commerciale. — La tavola I indica la quantità delle singole merci importate ed esportate per commercio *speciale* (1), con a fianco il loro valore unitario per ettolitro, per quintale, per capo, ecc., (2); nonchè il loro valore complessivo e il dazio per ogni unità; indica inoltre la quantità ed il valore complessivo delle merci transitate (3) e il movimento dei depositi durante l'anno 1886.

Le merci sono iscritte colle denominazioni e secondo l'ordine della tariffa doganale in vigore fino a tutto l'anno 1887, la quale classificava le merci in 16 categorie (4).

(1) Il Commercio si distingue in generale e speciale. Nell'*Importazione* il *Commercio generale* comprende tutte le merci estere che furono introdotte nel Regno, senza distinguere se fossero destinate al consumo od al transito. Il *Commercio speciale* indica le sole merci estere sdoganate in modo definitivo.

Nell'*Esportazione* il *Commercio generale* abbraccia le merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero, e quelle estere che escono dallo Stato dopo il transito. Il *Commercio speciale* si restringe alle merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero. Chiamansi *nazionalizzate* quelle merci che sono bensì d'origine estera, ma che entrando nello Stato furono sottoposte al trattamento daziario d'importazione.

(2) Il valore attribuito alle merci segnate nel presente volume è quello approvato col Decreto del Ministro delle Finanze del 2 febbraio 1887.

(3) Il *Transito* specifica le merci le quali attraversarono il Regno, o direttamente, o dopo essere rimaste per qualche tempo nei depositi: il transito è contato qui soltanto per il valore all'entrata; lo stesso valore deve essere ripetuto all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

(4) Ecco l'enumerazione delle categorie nelle quali erano classificate le merci secondo, la tariffa in vigore fino a tutto il 1887:

CATEGORIA	I	Spiriti, bevande ed olii.
»	II	Generi coloniali, droghe e tabacchi.
»	III	Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.
»	IV	Colori e generi per tinta e per concia.
»	V	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.
»	VI	Cotone.
»	VII	Lana, crino e peli.
»	VIII	Seta.
»	IX	Legno e paglia.
»	X	Carta e libri.
»	XI	Pelli.
»	XII	Minerali, metalli e loro lavori.
»	XIII	Pietre, terre, vasellame, vetri e cristalli.
»	XIV	Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.
»	XV	Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie.
»	XVI	Oggetti diversi.

La nuova tariffa doganale, approvata con legge 14 luglio 1887, è entrata in vigore col 1° gennaio 1888. Oltre all'aggiunta di voci alle categorie già esistenti e ad un più esatto rimando delle merci, specialmente riguardo alle mercerie in genere, alle macchine ed ai filati, la nuova tariffa porta una categoria speciale (XVII) pei *metalli preziosi*, che sono separati dalla categoria XII: *Minerali, metalli e loro lavori*.

L'aggruppamento e la nomenclatura delle voci erano stati già cambiati col principio del 1878; prima di quell'anno le categorie nelle quali si solevano dividere le merci erano 20. Il parallelo fra la classificazione che rimase in vigore fino a tutto il 1877 e quella in vigore negli anni 1878-87, fu premesso al capitolo *Commercio coll'estero* dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* (pag. 74 delle tavole analitiche).

Nelle tavole II, III e IV è dimostrato il movimento complessivo nel 1886 delle merci importate ed esportate, per commercio speciale e per transito, classificate secondo i paesi di provenienza e di destinazione, ed il movimento del commercio generale per categorie di merci, secondo che avveniva per le frontiere di terra o per mare, sotto bandiera italiana o sotto bandiera estera.

La tavola V specifica le merci importate ed esportate temporariamente nel 1886, indicandone la quantità ed il valore.

Il movimento del commercio generale del Regno nel 1886 si riassumeva in 2,683,893,225 lire, tra importazioni, esportazioni e transito.

	Totale	Via di terra	Via di mare		
			Totale	con bandiera nazionale	con bandiera estera
Importazione	1 559 373 194	626 157 560	933 215 634	273 312 088	659 903 546
Esportazione	1 124 520 031	626 694 378	497 825 653	197 168 263	300 657 390
Movimento generale del commercio d'importazione, d'esportazione e di transito	2 683 893 225	1 252 851 938	1 431 041 287	470 480 351	960 560 936

Il commercio speciale era rappresentato all'importazione per lire 1,510,954,889 e per lire 1,076,101,726 alla esportazione.

Ecco il valore del commercio speciale, compresi ed esclusi i metalli preziosi, tanto per l'anno 1886 quanto per l'anno 1887. Le cifre relative al 1887, tolte dal *Bollettino commerciale* pel mese di dicembre di detto anno, non sono ancora accertate definitivamente.

Anni	Importazione		Esportazione	
	compresi i metalli preziosi	dedotti i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	dedotti i metalli preziosi
1886	1 510 954 889	1 454 617 469	1 076 101 726	1 020 948 526
1887	1 690 485 275	1 601 483 235	1 109 659 531	999 152 451

I paesi che ebbero più frequenti rapporti commerciali con l'Italia nel-

l'anno 1886 (1) sono indicati nella seguente tabella, nella quale sono segnate le cifre del movimento delle merci con ciascuno di essi.

Importazioni in Italia nel 1886		Esportazioni dall'Italia nel 1886	
Paesi dai quali fu importata maggiore quantità di merci	Valore delle merci importate compresi i metalli preziosi	Paesi pei quali fu esportata maggiore quantità di merci	Valore delle merci esportate, compresi i metalli preziosi
Francia	346 611 000	Francia	476 452 000
Gran Bretagna	275 058 000	Germania	108 074 000
Austria Ungheria	224 594 000	Austria Ungheria	100 356 000
Germania	129 327 000	Gran Bretagna	71 202 000
Indie inglesi	99 531 000	Svizzera	89 692 000
Svizzera	94 852 000	Stati Uniti e Canada	52 251 000
Russia	94 807 000		
Stati Uniti e Canada	55 246 000		

I paesi indicati nella tabella che precede, rappresentano, riuniti, alle importazioni, quasi il 90 per cento della totale importazione nel regno (1,319 milioni, sopra 1,511); quelli indicati alla esportazione ne rappresentano oltre l'80 per cento (897 milioni, sopra 1,076).

(1) Le provenienze e le destinazioni, delle quali è tenuto conto nelle tavole I e II del *Movimento commerciale*, sono le seguenti:

EUROPA.	ASIA.	AMERICA.
Austria,	Turchia Asiatica,	Stati Uniti e Canada,
Belgio,	Possedimenti inglesi (India),	Repubblica Argentina,
Danimarca,	China,	Uruguay,
Francia,	Giappone,	Paraguay,
Germania,	Altre contrade asiatiche,	Perù,
Gran Bretagna,		Chili,
Grecia e Malta,		Messico,
Olanda,		Altre contrade americane,
Portogallo,		
Rumenia,	AFRICA.	
Russia,	Egitto,	
Spagna e Gibilterra,	Tunisia e Tripoli,	OCEANIA.
Svezia e Norvegia,	Algeria,	
Svizzera,	Altre contrade africane,	Australia.
Turchia Europea,		
Serbia e Montenegro,		

Nelle tavole II e III di questo capitolo però, le quali corrispondono alle tabelle 6, 7 e 8 del *Movimento commerciale*, la Danimarca è riunita colla Svezia e colla Norvegia; il Portogallo colla Spagna e con Gibilterra; la Rumenia, la Serbia e il Montenegro formano, insieme colla Turchia Europea, il gruppo degli Stati della penisola balcanica; il Giappone è riunito colla China e colle altre contrade d'Asia non indicate separatamente; la Repubblica Argentina, l'Uruguay e il Paraguay sono raggruppati sotto la denominazione di *Stati del Plata*, il Chili è riunito col Perù ed infine il Messico è compreso sotto la rubrica *altre contrade d'America*.

Il commercio di transito, nel 1886 sommava a lire 48,418,305, contato una volta sola, cioè all'entrata ovvero all'uscita.

Nell'anno 1886 furono importate temporariamente dall'estero merci per un valore di lire 69,425,766; e nello stesso anno le merci che, importate temporaneamente nello Stato, sia nell'anno, sia in anni precedenti, furono riesportate, rappresentavano un valore di lire 75,232,899.

Nello stesso anno le merci esportate temporaneamente rappresentavano un valore di lire 2,689,188 e quelle che, dopo essere state temporaneamente esportate nel 1886 o negli anni precedenti, furono nel 1886 reimportate nel Regno avevano un valore di lire 3,221,317.

Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (Tav. VI), è riassunto, anno per anno, il movimento del nostro commercio coll'estero. Dal 1871 al 1886 apparisce nel commercio *generale* d'importazione un aumento di circa il 50 per cento, da 1,077 milioni di lire a 1,559; mentre il commercio *generale* d'esportazione si aggira, dal 1871 in poi, intorno alla somma di 1,200 milioni. Nel commercio *speciale*, l'importazione dal 1871 al 1887 salì da 963 milioni di lire a 1,690; l'esportazione fu pressochè stazionaria in 1,100 milioni all'anno.

La bilancia fra l'importazione e l'esportazione ha subito frequenti oscillazioni, con prevalenza dell'esportazione in un solo anno (il 1871). Gli anni in cui il movimento speciale di esportazione (dedotti i metalli preziosi) ha quasi raggiunto quello d'importazione, sono stati il 1872 (20 milioni di lire soltanto in meno nella esportazione), il 1878 (60 milioni), il 1880 (83 milioni), il 1881 (74 milioni), il 1882 (75 milioni). Negli anni 1885, 1886 e 1887 la differenza enorme, in meno, nelle esportazioni (circa 500 milioni di lire all'anno) trova spiegazione in gran parte nelle maggiori importazioni di generi coloniali fatte prima dell'applicazione delle leggi che ne aumentavano il dazio, e nell'importazione di cereali americani, che ha anche prodotto la crisi agricola.

Nel *Compendio* stesso è dato, anno per anno, dal 1862 in poi, il movimento del commercio speciale distintamente per paesi di provenienza e di destinazione, nonchè il movimento delle principali merci.

TAVOLE.

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE.

(Ordinamento approvato col R. D. 17 novembre 1887, n° 5072 (serie 3ª)).

Intendenze di finanza	Ordini e classi				Denominazione e linea di confine (1)	Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane	Intendenze di finanza	Ordini e classi				Denominazione e linea di confine (1)	Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane		
	1° ord.		2° ordine					1° ord.		2° ordine					
	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe				1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe				
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe				1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe				
ANCONA	1				Ancona M	3	BELLUNO	1				Belluno I		
		1			Senigallia M				1			Feltre I	
ASCOLI PICENO				1	Cupra Marittima M	1				1		Falcade T		
				1	Porto S. Giorgio M	1				1		Caprile DI, T		
				1	S. Benedetto del Tr. M				1		Selva T		
BARI				1	S. Benedetto del Tr. M				1		Montecroce di Padola T		
				1	Bari delle Puglie M	1				1		S. Vito di Cadore T	(a) 2		
		1			Barletta M				1		Montecroce Pontet DI, T		
			1		Trani M				1		Gosaldo T		
				1	Bisceglie M	BERGAMO						Bergamo I	
				1	Molfetta M									
				1	Giovinazzo M									
			1	Mola di Bari M	BOLOGNA									
			1	Monopoli M										
			1												

N.B. Dal citato *Bollettino ufficiale della Direzione generale delle Gabelle*.

(1) È scritto in *corsivo* il nome delle dogane principali di ciascuna intendenza. Le dogane principali concentrano presso di sé gl'introiti ed i relativi conti delle dogane che sono a loro rispettivamente aggregate.

Spiegazione delle abbreviazioni:

T significa linea di confine di *terra*; **M** linea di confine di *mare*; **I**, dogana interna; **DI**, dogana internazionale.

(a) Compreso un posto di osservazione.

Segue CIRCOSCRIZIONE DOGANALE.

Intendenze di finanza	Dogane					Intendenze di finanza	Dogane				
	Ordini e classi		Denominazione e linea di confine	Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane			Ordini e classi		Denominazione e linea di confine	Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane	
	1° ord.	2° ordine					1° ord.	2° ordine			
	1ª classe	2ª classe					1ª classe	2ª classe			
BRISCEIA	1		Brescia I	1		COMO	1		Como I	1	
		1	Ponte Caffaro T				1		Lecco T		
		1	Ponte di Legno T	(a) 1			1		Ponte Chiasso T		
		1	Gargnano T	1			1		Chiasso D I, T		
		1	Casello T				1		Ronago T	(b) 2	
		1	Riva di Trento D I, T				1		Maslianico T		
		1	Torbole D I, T				1		Bizzarone T		
							1		Porto Ceresio T		
CAGLIARI	1		Cagliari M	1			1		Saltrio T		
		1	Fortoli M				1		Gaggiolo T		
		1	Muravera M				1		Clivio T		
		1	Oristano M	2			1		Porlezza T		
		1	S. Antioco M	1			1		Oria T		
		1	Carloforte M	2			1		Lanzo d'Inte'vi T		
		1	Bosa M				1		Osteno T		
							1		Luvino D I, T		
							1		Maccagno D I, T		
CALTANISSETTA	1		Terranova di Sicilia M				1		Pino D I, T		
							1		Laveno T		
CAMPOBASSO	1		Termoli M	2			1		Brusimpiano T		
							1		Cremenaga T		
CASERTA	1		Formia M	4			1		Ponte Tresa T	(a) 1	
		1	Gaeta M				1		Armo Lozzo T		
		1	Ponza M				1		Fornasette T		
							1		Zenna T		
							1		Dumenza T		
CATANIA	1		Catania M								
		1	Acireale M								
		1	Riposto M			COSENZA	1		Paola M	2	
							1		Amantea M	1	
							1		Fuscaldo M	1	
CATANZARO	1		Catanzaro M				1		Belvedere Marittimo M	1	
		1	Badolato M				1		Diamante M	1	
		1	Soverato M				1		Scalea M	1	
		1	Cotrone M	3			1		S. Angelo di Rossano M		
		1	Pizzo M	1			1		Schiavonea M	1	
		1	Tropea M				1		Cariati M		
		1	S. Eufemia M	1							
		1	Nicotera M								
		1	S. Venero M			CUNEO	1		S. Dalmazzo di Tenda T		
							1		Crissolo T		
							1		Chianale T		
CHIETI	1		Ortona M				1		Vinadio T		
		1	Pescara M	1			1		Argentera T		
		1	Vasto M				1		Saretto T		
		1	S. Vito Chietino M				1		Entraque T		

(a) Posto d'osservazione.

(b) Compreso un posto di osservazione.

Segue CIRCOSCRIZIONE DOGANALE.

Intendenze di finanza	Dogane					Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane	Intendenze di finanza	Dogane					Numero delle sezioni dipendenti dalle singole dogane
	Ordini e classi		Denominazione e linea di confine	Ordini e classi				Denominazione e linea di confine					
	1° ord.	2° ordine		1° ord.	2° ordine								
	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe	3ª classe								
NAPOLI	1		Napoli M			4	POTENZA				Maratea M	1	
		1	Granatello M			1					Ravenna M	2	
		1	Torre del Greco M			1					Cervia M		
		1	Torre Annunziata M			1							
		1	Pozzuoli M			3							
		1	Ischia (isola) M			1							
		1	Forio d'Ischia (isola) M			1							
		1	Casamicciola (is.d'Isc.) M			1	REGGIO CALABRIA	1			Reggio di Calabria M	2	
		1	Procida (isola) M			1					Catona M		
		1	Ventotene (isola) M								Gallico M		
		1	Castellammare di St.M.								Villa S. Giovanni M	2	
		1	Vico Equense M			1					Scilla M	1	
		1	Massalubrense M			2					Baguara Calabra M		
		1	Sorrento M			1					Palmi M		
	1	Piano di Sorrento M			3					Gioja Tauro M	1		
	1	Capri (isola) M								Melito di Porto Salvo M			
NOVARA	1		Arona T							Siderno M	2		
	1		Intra T							Roccella Jonica M			
	1		Piaggio di Va'mara T							Bianco M			
	1		Novara I							Bovalino M			
	1		Iselle T							Monasteraci M			
	1		Baceno T										
PADOVA	1		Formazza T				ROMA	1		Roma I	2		
	1		Revalvegezzo T							Porto d'Anzio M	2		
	1		Padova I							Terracina M			
PALERMO	1		Padova I							Civitavecchia M	3		
	1		Palermo M			3							
	1		Isola delle Femmine M										
PESARO	1		Balestrate M			1	ROVIGO			Porto Levante M			
	1		Termini Imerese M			1				Porto Tolle M	1		
	1		Cefalù M			1							
	1		Pesaro M				SALERNO	1		Salerno M			
PISA	1		Fano M							Atrani M			
	1		Piombino M			1				Maiori M			
	1		Vada M							Minori M			
	1		Cecina M							Vietri sul Mare M	1		
	1		S. Vincenzo M			1				Amalfi M	2		
	1		Bocca d'Arno M							Pisciotta M			
PORTO MAURIZIO	1		Ventimiglia D I, T M			2				Palinuro M			
	1		Grimaldi T							Scario M			
	1		Olivetta T							Camerota M			
	1		Pigna T							Casalicchio (Pioppi) M			
	1		Piena T							Acciarolo M	1		
	1		S. Remo M			2				Castellabate M			
	1		Oneglia M			1				Agropoli M			
	1		Porto Maurizio M							Sapri M			
	1									Vibonati M			
1									Castello M				

Segue CIRCOSCRIZIONE DOGANALE.

Intendenze di finanza	Dogane					Intendenze di finanza	Dogane						
	Ordini e classi				Denominazione e linea di confine		Numero delle sezioni appartenenti dalle singole dogane	Ordini e classi				Denominazione e linea di confine	Numero delle sezioni appartenenti dalle singole dogane
	1° ord.		2° ordine					1° ord.		2° ordine			
	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe				1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe		
SASSARI	1				Porto Torres M	2	TRAPANI	1				Trapani M	1
		1			Alghero M				1			Castellamm. del Golfo M	1
			1		Argentiera M				1			Marsala M	
				1	Castelsardo M					1		Mazzara del Vallo M . . .	2
				1	S. Teresa di Gallura M					1		Favignana (isola) M	2
				1	Maddalena (isola) M					1		Pantelleria (id.) M	
					Siniscola M								
				1	Orosei M	1	TREVISIO	1				Treviso I	
				1	Terranova Pausania M								
				1	Capofigari M		UDINE	1				Udine I	2
												Prepetto T	1
SIRACUSA	1				Siracusa M							Stupizza T	
		1			Augusta M	1						Visinale T	
			1		Avola M				1			Sant'Andrat T	
				1	Calabernardo M							Pontebba T	
				1	Marzamemi M							Timau T	
				1	Pozzallo M							Mediuzza T	
				1	Scoglitti M							Torre Zuino T	
				1	Mazzarelli M	1			1			Palmanova T	(a) 3
				1	Sampieri M					1		Trivignano T	(a) 1
										1		Porto Nogaro M	(a) 2
												Precenico T	(a) 1
SONDRIO		1			Piattamala T		VENEZIA	1				Venezia M	6
			1		Semogo T							Chioggia M	
				1	Stelvio T							Falconera M	
				1	Montespluga T								
				1	Villa di Chiavenna T		VERONA	1				Verona I	1
TERAMO				1	Giulianova M	2						Peri T	(a) 1
												Belluno Veronese T	
TORINO	1				Torino I							Ala D I, T	
		1			Modane D I, T							Avio T	
			1		La Thuille T	1	VICENZA	1				Vicenza I	
				1	Courmayeur T							Schio I	
				1	Saint-Rémy T							Lastebasse T	
				1	Mirabores T							Osteria del Termine T	
				1	Prales T							Posina T	
				1	Susa T							Piano della Fugazza T	
				1	Bardonecchia T							S. Pietro Val d'Astico T	
				1	Bard T							Primolano T	
				1	Bousson T							Bassano I	
				1	Clavières T								
				1	Melezet T		TOTALE	21	31	36	69	191	(b) 201

(a) Posti di osservazione.
(b) Compresi 12 posti di osservazione.

TRATTATI DI COMMERCIO IN

Stati	Data		Termine		
	dei trattati	in cui sono entrati in vigore	per la denuncia		
Argentina	16-17 agosto	1871	—	—	
Austria	27 dicembre	1878	30 gennaio	1879	12 mesi
Belgio	10 dicembre	1882	1 gennaio	1883	12 mesi
Chili	28 giugno	1856	6 marzo	1857	12 mesi
China	26 ottobre	1866	30 giugno	1868	6 mesi
Corea	26 giugno	1884	24 luglio	1886	12 mesi
Costarica	14 aprile	1863	13 aprile	1864	12 mesi
Danimarca	1 maggio	1864	24 novembre	1864	12 mesi
Francia	3 novembre	1881	9 febbraio	1882	12 mesi
Germania	4 maggio	1883	1 luglio	1883	6 mesi
Giappone	25 agosto	1866	1 gennaio	1867	12 mesi
Gran Bretagna	15 giugno	1883	1 luglio	1883	6 mesi
Grecia	5-17 novembre	1877	4-16 maggio	1878	10 mesi
Hawai	22 luglio	1863	3 novembre	1867	12 mesi
Honduras	31 dicembre	1868	24 agosto	1870	12 mesi
Liberia	23 ottobre	1862	6 maggio	1863	12 mesi
Madagascar	6 luglio	1883	11 giugno	1884	—
Marocco	30 giugno	1825	?	—	—
Montenegro	16-28 marzo	1883	2-14 agosto	1883	12 mesi
Nicaragua	6 marzo	1868	20 dicembre	1871	12 mesi
Paesi Bassi	24 novembre	1863	12 novembre	1864	12 mesi
Persia	29 settembre	1862	15 dicembre	1862	12 mesi
Perù	23 dicembre	1874	7 novembre	1878	12 mesi
Portogallo	15 luglio	1872	19 maggio	1873	12 mesi
Rumenia	23 marzo	1878	1-13 gennaio	1881	12 mesi
Russia	16-28 settembre	1863	8 novembre	1863	12 mesi
S. Domingo	22 marzo	1854	27 dicembre	1855	12 mesi
S. Salvatore	27 ottobre	1860	9 maggio	1861	12 mesi
Serbia	26/10-10 maggio	1880	—	—	12 mesi
Siam	3 ottobre	1868	1 gennaio	1871	12 mesi
Spagna	2 giugno	1884	8 gennaio	1885	senza denuncia
Stati Uniti dell'America del Nord	26 febbraio	1871	25 giugno	1871	12 mesi
Stati Uniti Colombiani	18 agosto	1847	17 febbraio	1849	12 mesi
Svezia e Norvegia	14 giugno	1862	13 settembre	1862	12 mesi
Svizzera	22 marzo	1883	1 luglio	1883	6 mesi
Tunisia	8 settembre	1868	29 settembre	1868	12 mesi
Uruguay	19 settembre	1885	16 luglio	1886	12 mesi
Venezuela	19 giugno	1861	20 settembre	1862	12 mesi
Zanzibar	28 maggio	1885	30 dicembre	1886	senza denuncia

N.B. Veggasi il *Progetto per la riforma della Tariffa doganale*. Atti parlamentari, n. 137. Seduta del 14 gennaio 1887. Allegato n. 1. Il quadro pubblicato in allegato al *Progetto di legge* suddetto si riferisce al 31 dicembre 1886. Per l'*Annuario* fu aggiornato a tutto il 1887 dalla Direzione generale delle Gabelle.

(1) Il trattato del 3 novembre 1881 venne regolarmente denunciato dall'Italia e le trattative per la stipulazione di un nuovo trattato fra i due paesi furono iniziate nel corso del secondo semestre del 1887. Al 29 dicembre 1887 venne sottoscritto in Roma un Protocollo, in forza del quale fu pattuita la proroga per due mesi del trattato del 3 novembre 1881.

I negoziati fra l'Italia e la Francia relativamente alla stipulazione di un nuovo trattato di commercio non avendo avuto esito favorevole nei detti due mesi, col 1° marzo furono applicate per i due paesi le tariffe generali, aggravate per molti articoli di tariffa da diritti differenziali.

VIGORE A TUTTO L'ANNO 1887.

<i>Data della scadenza</i>	<i>Tariffa speciale</i>	<i>Clausola della nazione più favorita</i>	<i>Osservazioni</i>
Indeterminata	..	Si	Accordo per ammettere fra i due Stati contraenti il regime della nazione più favorita.
31 dicembre 1887	Si	Si	
1 gennaio 1892	..	Si	Con riserva della scadenza al 1° gennaio 1888, denunciandolo 12 mesi prima (2).
6 marzo 1867	Tacita proroga.
30 giugno 1878	Non denunciato.
24 luglio 1896	
13 aprile 1869	..	Si	Tacita proroga di anno in anno.
1 maggio 1874	..	Si	Non denunciato.
1 febbraio 1892	Si	Si	Con riserva della scadenza al 1° gennaio 1888, denunciandolo 12 mesi prima (1).
1 febbraio 1892	Si	Si	Con riserva della scadenza al 1° febbraio 1888, denunciandolo sei mesi prima (2).
1 luglio 1872	Tacita proroga.
1 febbraio 1892	..	Si	Con riserva della scadenza al 1° gennaio 1888, denunciandolo sei mesi prima (2).
4-16 maggio 1888	..	Si	
3 novembre 1877	..	Si	Tacita proroga.
24 agosto 1880	Non denunciato.
6 maggio 1873	..	Si	Non denunciato.
Indeterminata	
Indeterminata	
2-14 agosto 1893	
20 dicembre 1881	..	Si	Denunciato il 22 settembre 1887 - scadenza 22 settembre 1888.
12 novembre 1874	..	Si	Non denunciato.
15 dicembre 1874	..	Si	Non denunciato.
7 novembre 1888	..	Si	
19 maggio 1877	..	Si	Non denunciato.
1-13 gennaio 1891	..	Si	
8 novembre 1873	..	Si	Non denunciato.
27 dicembre 1865	Tacita proroga.
9 maggio 1871	..	Si	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Si	Dichiarazione per regolare temporaneamente il regime doganiero, stipulata per un anno, e prorogabile di anno in anno sino alla conclusione di un trattato definitivo, o sino alla denuncia di uno dei due Stati.
Indeterminata	Proroga sino al 1° maggio 1888 — Stipulato un nuovo trattato il 26 febbraio 1888 (3).
30 giugno 1887	Si	Si	
25 giugno 1876	..	Si	Tacita proroga.
17 febbraio 1857	..	Si	Tacita proroga.
13 settembre 1872	..	Si	Tacita proroga.
1 febbraio 1892	Si	Si	Con riserva della scadenza al 1° gennaio 1888, denunciandolo sei mesi prima. Denunciato in tempo, scaduto il 31 dicembre 1887 — prorogato a tutto febbraio 1888 — Stipulata una nuova Convenzione (4).
29 settembre 1896	..	Si	
16 luglio 1896	..	Si	Non denunciato.
16 luglio 1896	
Indeterminata	..	Si	

(2) Il trattato non essendo stato denunciato da nessuna delle parti rimane in vigore sino al 1892.

(3) Il trattato di commercio del 2 giugno 1884 venne prorogato successivamente sino al 1° maggio 1888.

Il 26 febbraio 1888 fu sottoscritto a Roma il nuovo trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Spagna: esso entrerà in vigore il giorno dello scambio delle ratifiche e continuerà a sussistere sino al 1° febbraio del 1892.

(4) Il 29 febbraio 1888 venne sottoscritta in Roma una nuova convenzione commerciale fra l'Italia e la Svizzera; con questa convenzione i due paesi si sono assicurati reciprocamente il trattamento della nazione più favorita.

QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

TAV. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	
1	Acque minerali, naturali o artificiali e acque gassose	Quintali	19 160	65	1 245 400	0.50
2	Vini in botti o caratelli	Ettolitri	253 367	42	10 641 414	4.00
3	Vini in bottiglie	Cento	3 312	310	1 026 720	4.00
4	Aceto comune in botti o caratelli	Ettolitri	313	25	7 825	10.00
5	Aceto comune in bottiglie	Cento	7	110	770	25.00
6	Birra in botti o caratelli	Ettolitri	79 915	40	3 196 600	2.00
7	Birra in bottiglie	Cento	3 554	80	284 320	2.00
8	Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitri	20 479	46	942 034	12.00
9	Spirito dolcificato o aromatizzato, in botti o caratelli	Id.	8 343	140	1 168 020	25.00
10	Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie superiori a mezzo litro, ma non eccedenti il litro	Cento	1 774	235	416 890	25.00
11	Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie di mezzo litro o meno	Id.	375	125	46 875	18.00
12	Etere e cloroformio	Quintali	110	250	27 500	4.00
13	Olio d'oliva	Id.	53 955	105	5 665 275	3.00
14	Olio di cotone	Id.	61 134	70	4 279 380	6.00
15	Olii pesanti	Id.	25 702	15	385 530	6.00
16	Olii fissi non nominati	Id.	100 969	79	7 572 675	6.00
17	Olii minerali e di resina greggi	Id.	1 902	16	30 432	27.00
18	Olii minerali e di resina rettificati (petrolio)	Id.	1 137 711 543	18	12 828 240	36.00 33.00
19	Olii volatili od essenze di rose	Chilogrammi	42	1 100	46 200	40.00
20	Olii volatili od essenze di arancio e sue varietà	Id.	576	15	8 640	1.50
21	Olii volatili od essenze non nominate	Id.	62 054	20	1 241 080	1.30
	<i>Totale della I categoria</i>	51 061 820

CATEGORIA I. —

CATEGORIA II. — Generi

1	Caffè	Quintali	947 107 561	165	17 903 820	100.00 140.00
2	Cicoria ed ogni altra sostanza da sostituirsi al caffè, disseccata	Id.	20 199	30	605 970	Esente
3	Cicoria macinata o anche solamente tostata	Id.	1 602	56	89 712	5.00
4	Melazzo	Id.	496 1 086	15	23 730	1.00 10.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
645	65	41 925	Esente	2 938	194 220	7	6	1	1
2 330 963	36	83 914 884	Id.	92 504	3 885 168	13 255	14 803	7 995	2
22 792	190	4 330 480	Id.	179	55 490	393	300	167	3
1 331	25	33 275	Id.	4
14	100	1 400	Id.	5
233	30	6 990	Id.	5 031	201 240	11	18	4	6
12	35	420	Id.	95	7 600	470	409	395	7
2 033	46	93 518	Id.	27 422	1 261 412	12 635	24 125	5 510	8
7 478	140	1 046 920	Id.	9 538	1 335 320	4 835	4 899	1 609	9
2 824	235	665 640	Id.	192	45 120	207	203	113	10
75	125	9 375	Id.	8	1 000	11
....	12
6,8 011	120	77 761 320	Esente	22 100	2 320 500	10 188	13 850	8 122	13
....	26 935	1 885 450	14
66	15	990	Esente	98	1 470	15
6 671	75	500 325	Id.	8 051	603 825	49 727	55 781	6 946	16
....	619	223	393	17
....	95 760	1 723 680	303 455	386 960	172 726	18
....	19
277 106	15	4 156 590	Esente	151	2 265	20
18 340	20	366 800	Id.	2 652	53 040	1 075	736	1 644	21
....	172 928 852	13 576 800

coloniali, droghe e tabacchi.

....	16 823	2 775 795	49 464	37 950	16 103	1
....	2
....	76	4 256	25	55	3
239	15	3 585	Esente	194	216	345	4

Segue **QUANTITÀ È VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore (Lire)		
		unitario		complessivo		
5	Zucchero di prima classe	Quintali	922	45	375 390	66.25
			7 420			78.50
			18 131			53.00
6	Zucchero di seconda classe	Id.	108 694	35	19 525 660	64.00
			431 051			65.25
			10			70.00
7	Confetti e conserve con zucchero o miele . .	Id.	2 117	175	372 225	80.00
8	Biscotti da the	Id.	2 268	135	306 180	25.00
9	Siroppi per bibite.	Id.	50	130	6 500	50.00
			314			20.00
10	Siroppi di fecola	Id.	244	32	17 856	30.00
11	Cacao in grani.	Id.	6 814	210	1 430 940	80.00
12	Cacao infranto, macinato e in pasta	Id.	279	240	66 960	100.00
13	Cioccolata	Id.	1 001	255	255 255	120.00
14	Cannella.	Id.	1 887	220	415 140	120.00
15	Chiodi di garofani	Id.	410	220	90 200	120.00
16	Pepe e pimento	Id.	16 149	160	2 585 840	70.00
17	The	Id.	295	500	147 500	200.00
18	Vainiglia.	Id.	55	4 800	264 000	300.00
19	Zafferano	Id.	30	9 000	270 000	300.00
20	Noci moscate col guscio	Id.	165	210	34 650	50.00
21	Noci moscate senza guscio	Id.	64	450	31 360	250.00
22	Semi di canapa	Id.	280	45	12 600	Esente
23	Senapa liquida, in polvere o in composta . .	Id.	645	150	96 750	11.00
24	Spezie non nominate	Id.	114	200	22 800	27.50
25	Tabacco in foglie e costole di foglie	Id.	234 772	133 20	31 271 630	Esente
			5 390			35.00
26	Sigari di Avana	Chilogrammi	50 440	3 55	198 196	Esente
			2 060			20.00
27	Tabacco fabbricato di qualsiasi qualità. . . .	Id.	2 042	6 20	25 432	Esente
	<i>Totale della II categoria</i>	76 444 296

Segue CATEGORIA II. — Generi

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

coloniali, droghe e tabacchi.

.....	1 866	83 970	8 031	8 113	5 200	5
.....	2 108	73 780	51 122	35 640	46 167	6
23 720	175	4 151 000	Esente	3 841	672 175	173	113	95	7
21	135	2 835	Id.	28	3 780	187	78	109	8
91	130	11 830	Id.	10	1 300	9
6	32	192	Id.	3	...	10
.....	30	6 300	1 966	1 305	2 630	11
.....	12
63	255	16 065	Esente	17	4 335	13
.....	149	32 780	282	133	348	14
.....	58	12 760	4	33	32	15
.....	2 367	378 720	3 452	3 290	2 537	16
.....	16	8 000	10	11	5	17
.....	18
6	9 000	54 000	Esente	14	126 000	19
.....	11	5 390	20
.....	21
9 284	45	417 780	Esente	22
13	150	1 950	Id.	8	1 200	23	4	24	23
6 925	250	1 731 250	Id.	12	2 400	9	5	103	24
.....	9 100	1 212 120	89 007	65 310	55 328	25
1 537	3 20	4 918	Esente	2 400	8 552	1 395	1 322	419	26
2 338	5 31	12 415	Id.	19 425	120 435	7 805	7 005	2 736	27
.....	6 407 820	5 584 048

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

CATEGORIA III. — *Prodotti chimici*

1	Acido arsenico	Quintali	1 035	22	22 770	2.00
2	Acido borico	Id.	98	76	7 448	Esente
3	Acido gallico, tannico ed acetico impuri. . .	Id.	4 177	40	167 080	Id.
4	Acido idroclorico.	Id.	3 144	8	25 152	1.00
5	Acido nitrico.	Id.	973	36	35 028	1.00
6	Acido solforico.	Id.	4 473	9	40 257	0.50
7	Acido tartarico.	Id.	1 764	400	705 600	8.00
8	Acido fenico.	Id.	905	58	52 490	10.00
9	Acidi non nominati.	Id.	8 238	285	2 347 830	10.00
10	Ammoniaca, potassa e soda caustica pura . .	Id.	525	50	26 250	5.00
11	Soda caustica impura.	Id.	62 780	23	1 443 940	0.50
12	Sali di chinina.	Chilogrammi	7 173	120	860 760	5.00
13	Alcaloidi non nominati e loro sali.	Id.	6 618	110	727 980	5.00
14	Ossido di ferro, di piombo, di stagno e di zinco	Quintali	25 538	35	833 830	2.00
15	Acetato di allumina, di ferro, di piombo e di rame.	Id.	2 734	75	205 050	1.00
16	Carbonato di barite.	Id.
17	Carbonato di magnesia.	Id.	132	80	10 560	25.00
18	Carbonato di piombo.	Id.	3 211	52	166 972	5.00
19	Carbonato di soda e di potassa.	Id.	160 399	2 503 635	0.50
20	Magnesia calcinata.	Id.	811	250	202 750	20.00
21	Cloruro di calce, di potassa e di soda (ipocloriti).	Id.	47 467	21	996 807	1.00
22	Cloruro di potassio.	Id.	31 495	20	629 900	Esente
23	Cloruro di magnesio.	Id.	1 671	8	13 368	1.00
24	Nitrato di argento.	Chilogrammi	1 228	100	122 800	5.00
25	Nitrato di soda raffinato e di potassa. . . .	Quintali	8 622	35	301 770	3.00
26	Nitrato di soda greggio.	Id.	58 158	25	1 453 950	Esente
27	Borace o borato di soda.	Id.	798	60	47 880	0.50
28	Sale marino e salgemma.	Tonnellate
29	Solfato di allumina e di potassa e di altri allumi	Quintali	14 632	12	175 584	0.50
30	Solfato di barite.	Id.	7 410	12	88 920	1.00
31	Solfato di ferro e di manganese.	Id.	893	6	5 358	2.00
32	Solfato di rame, di zinco e solfato doppio di ferro e di rame.	Id.	12 671	35	443 485	2.00
33	Solfato di magnesia.	Id.	2 134	8	17 072	1.50
34	Solfato di soda e di potassa.	Id.	32 640	36	1 175 040	0.50

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							

generi medicinali, resine e profumerie.

....				1
30 628	50	1 531 400	2.20				2
3 045	20	60 900	Esente				3
....				4
....	288	78	223	5
251	9	2 259	Esente				6
403	400	161 200	Id.	69	27 600				7
....				8
407	285	115 995	Esente	10	2 850				9
6 942	50	347 100	Id.	10
133	23	3 059	Id.	225	5 175	11
11 462	120	1 375 440	Id.	34	4 080	12
2 228	110	245 080	Id.	84	9 240	260	311	13
3 032	60	181 920	Id.	96	3 360	163	204	107	14
....	15
236	10	2 360	Esente	16
201	60	12 060	Id.	57	4 560	17
3 684	52	191 568	Id.	18
2 787	78 465	Id.	173	2 595	2 013	2 350	339	19
....	29	7 250	20
84	21	1 764	Esente	87	1 827	1 014	1 147	21
....	22
....	23
....	24
1 148	35	40 180	Esente	179	25
562	25	14 050	Id.	26
4 021	60	241 260	Id.	232	13 920	27
206 247	11	2 268 717	0.22	28
11 727	12	140 724	Esente	102	1 224	29
901	5	4 505	Id.	30
2 335	6	14 010	Id.	31
1 086	35	38 010	Id.	85	16	69	32
133	8	1 064	Id.	33
116	7	812	Id.	42	781	34

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA III. — Prodotti chimici

35	Tartaro (bitartrato di potassa), gruma di botte e fecce di vino	Quintali	1 070	170	181 900	Esente
36	Solfuro di mercurio (cinabro o vermiglione).	Id.	245	550	134 750	25.00
37	Fiammiferi di legno	Id.	1 112	60	66 720	Esente
38	Fiammiferi di stearina, di cera e simili . . .	Id.	7	230	1 610	11.00
39	Prodotti chimici non nominati.	Id.	18 771	65	1 220 115	4.00
40	Polvere da fuoco ed altre materie esplodenti.	Id.	317	500	158 500	150.00
41	Cartucce vuote senza capsule	Id.	63	290	18 270	60.00
42	Cartucce vuote con capsule	Id.	258	300	77 400	60.00
43	Cartucce cariche	Id.	137	265	36 305	150.00
44	Capsule	Id.	145	1 190	172 550	150.00
45	Radiche di liquirizia	Id.	285	30	8 550	Esente
46	Erbe, fiori, foglie, licheni e radiche non nominate, medicinali	Id.	2 361	300	708 300	2.00
47	Cassia e tamarindi naturali	Id.	13 309	40	532 360	7.00
48	Manna in sorte o in cannelli.	Id.	2	500	1 000	10.00
49	Canfora greggia	Id.	32	180	5 760	2.00
50	Canfora raffinata	Id.	398	230	91 540	15.00
51	Scorze fresche e secche di limone, arancio e loro varietà	Id.	83	32	2 848	Esente
52	Scorze di china-china	Id.	5 433	200	1 086 600	Esente
53	Sugo di arancio	Id.
54	Sugo di cedro e di limone, crudo.	Id.
55	Sugo di cedro e di limone, concentrato . . .	Id.	14	100	1 400	Esente
56	Sugo di aloe e di altri vegetali medicinali non nominati	Id.	355	120	42 600	10.00
57	Generi medicinali non nominati	Id.	5 530	200	1 106 000	10.00
58	Medicamenti composti non nominati	Id.	797	500	398 500	120.00
59	Gomme, resine e gomme-resine indigene greggie	Id.	35 570	20	711 400	Esente
60	Gomme, resine e gomme resine di ogni altra sorta.	Id.	81 645	150	12 246 750	Esente
61	Sapone comune.	Id.	16 864	65	1 096 160	6.00
62	Sapone profumato	Id.	1 825	400	730 000	12.00
63	Ceralacca	Id.	103	300	30 900	30.00
64	Profumerie alcooliche.	Id.	747	600	448 200	37.50
65	Profumerie non alcooliche	Id.	788	450	354 600	12.00
<i>Totale della III categoria . . .</i>		37 588 904	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
116 575	150	17 486 250	2. 20	1 005	170 850	35
....	36
6 805	40	272 200	Esente	214	12 840	37
6 206	230	1 427 380	Id.	38
9 851	80	788 080	Id.	102	6 630	10	24	16	39
48	150	7 200	Id.	40
15	290	4 350	Id.	41
27	300	8 100	Id.	42
4	265	1 060	Id.	36	9 540	43
....	1	1	44
9 820	30	294 600	Esente	45
6 704	100	670 400	Id.	203	60 900	6	7	46
38	40	1 520	Id.	484	19 360	324	331	47
3 036	500	1 518 000	Id.	9	4 500	48
....	49
2	230	460	Esente	7	1 610	50
2 535	32	81 120	Id.	51
86	200	17 200	Id.	259	51 800	52
163	10	1 630	Id.	53
3 064	12	36 768	Id.	54
14 095	100	1 409 500	Id.	55
5 079	140	711 060	Id.	56
24 470	40	978 800	Id.	1 377	275 400	18	2	16	57
1 042	500	521 000	Id.	28	14 000	51	50	3	58
659	20	13 180	Id.	59
3 163	150	474 450	Id.	826	123 900	6 410	2 904	4 256	60
34 409	65	2 236 585	Id.	160	10 400	77	41	48	61
1 975	250	493 750	Id.	4	1 600	18	16	3	62
40	300	12 000	Id.	63
1 569	450	706 050	Id.	2	1 200	18	16	6	64
301	450	135 450	Id.	49	22 050	65
....	87 582 045	870 261

generi medicinali, resine e profumerie.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

CATEGORIA IV. — Colori e

1	Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta e per conca, non macinati	Quintali	237 226	25	5 930 650	Esente
2	Detti macinati	Id.	7 733	28	216 524	2.00
3	Gambier	Id.	9 511	55	523 105	Esente
4	Indaco	Id.	3 893	1 650	6 423 450	Id.
5	Cocciniglia e Kermes	Id.	101	400	40 400	Id.
6	Prussiato di potassa giallo e rosso	Id.	598	200	119 600	Id.
7	Colori derivati dal catrame o da altre sostanze bituminose in istato secco	Id.	3 299	1 000	3 299 000	15.00
8	Colori derivanti dal catrame o da altre sostanze bituminose in pasta o liquide	Id.	3 276	320	1 048 320	10.00
9	Estratti coloranti di legni da tinta e altre specie tintorie di qualsiasi sorta	Id.	14 049	100	1 404 900	12.50
10	Colori in mattonelle, in polvere o di qualsiasi altra sorta	Id.	7 479	160	1 196 640	12.00
11	Vernice a spirito	Id.	276	200	55 200	30.00
12	Vernice di qualsiasi altra sorta	Id.	5 545	300	1 663 500	12.00
13	Lapis senza guaina	Id.	35	160	5 600	10.00
14	Lapis con guaina	Id.	569	350	199 150	30.00
15	Inchiostro di ogni sorta	Id.	1 994	135	269 190	15.00
16	Nero da scarpe	Id.	4 456	65	289 640	5.00
17	Nero d'osso e ossa calcinate	Id.	8 217	20	164 340	0.50
18	Nero non nominato	Id.	845	45	38 025	5.00
	<i>Totale della IV categoria</i>	22 887 234	...

CATEGORIA V. — Canapa, lino, juta ed

1	Canapa greggia	Quintali	3 557	80	284 560	Esente
2	Lino greggio	Id.	1 244	115	143 060	Id.
3	Juta greggia	Id.	32 019	35	1 120 665	Id.
4	Altri vegetali filamentosi greggi	Id.	44 389	55	2 441 395	Id.
5	Canapa, lino ed altri vegetali filamentosi pettinati	Id.	8 704	60	522 240	Id.
6	Cordami e gomene anche incatramati	Id.	5 599	127	711 073	3.00
7	Reti	Id.	73	250	18 250	4.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale			Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)				Regime daziario per ogni unità	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	
	unitario	complessivo						

generi per tinta e per concia.

125 846	25	3 146 150	0,27	3 096	77 400	2 360	860	1 500	1
244 428	28	6 843 984	0,55	708	19 824	2
240	55	13 200	Esente	3
403	1 650	664 950	Id.	294	485 100	1	4
33	400	13 200	Id.	5
2	200	400	Id.	6
3	1 000	3 000	Id.	19	19 000	7
....	8
836	100	83 600	Esente	115	11 500	10	20	9
1 355	100	135 500	Id.	249	39 840	124	65	92	10
11	200	2 200	Id.	11
195	300	58 500	Id.	35	10 500	7	7	4	12
....	13
6	350	2 100	Esente	2	2	1	14
155	115	17 825	Id.	23	3 105	15
148	65	9 620	Id.	6	5	8	16
635	20	12 700	Id.	203	203	66	17
212	45	9 540	Id.	3	18
....	11 026 469	666 269

altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.

300 932	80	24 074 560	Esente	453	36 210	1
363	100	36 300	Id.	2
....	3
1 312	55	72 160	Esente	4
28 645	130	3 723 850	Id.	5
19 564	127	2 484 628	Id.	163	20 701	124	136	14	6
460	250	115 000	Id.	12	3 000	7

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore (Lire)		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA V. — Canapa, lino, juta ed

8	Filati di lino semplici greggi	Quintali	40 962	305	12 493 410	11.50
9	Filati di canapa semplici greggi	Id.	2 916	280	816 480	11.50
10	Filati di lino semplici, liscivati o imbianchiti	Id.	11 012	335	3 689 020	11.50
11	Filati di canapa semplici, liscivati o imbianchiti	Id.	716	300	214 800	11.50
12	Filati di juta semplici greggi	Id.	8 084	85	687 140	10.00
13	Filati di juta semplici, liscivati o imbianchiti	Id.	260	100	26 000	11.50
14	Filati di lino, di canapa e di juta semplici tinti	Id.	591	405	239 355	17.10
15	Filati di lino, di canapa e di juta ritorti greggi, liscivati o imbianchiti	Id.	2 471	465	1 149 015	23.10
16	Filati di lino, di canapa e di juta ritorti, tinti	Id.	975	515	502 125	34.65
17	Tessuti di juta greggi	Id.	15 050	110	1 655 500	20.00
18	Tessuti di juta di qualsiasi altra sorta	Id.	153	125	19 125	...
19	Tessuti di lino e di canapa uniti non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, greggi, esclusi quelli da imballaggio	Id.	716	245	175 420	23.10
20	Tessuti di lino e di canapa imbianchiti, esclusi quelli da imballaggio	Id.	56	285	15 960	23.10
21	Tessuti di lino e di canapa per imballaggio, cinghie e tubi	Id.	154	140	21 560	12.00
22	Tessuti di lino e di canapa uniti non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, tinti o fabbricati con fili tinti	Id.	747	345	257 715	38.00
23	Tessuti di lino e di canapa uniti che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, greggi	Id.	1 158	500	579 000	57.75
24	Tessuti di lino e di canapa imbianchiti, o misti di bianco	Id.	5 486	580	3 181 880	57.75
25	Tessuti di lino e di canapa tinti o fabbricati con fili tinti	Id.	1 702	590	1 004 180	90.00
26	Tessuti di lino e di canapa stampati	Id.	129	740	95 460	115.00
27	Tessuti di lino e di canapa ricamati	Id.	28	2 100	58 800	250.00
28	Tele incerate per pavimenti e tele incatramate e anche oliate	Id.	716	355	254 180	20.00
29	Tele incerate di qualsiasi altra sorta	Id.	54	550	29 700	40.00
30	Maglie e passamani di lino e di canapa	Id.	23	1 000	23 000	110.00
31	Bottoni e nastri di lino e di canapa	Id.	39	900	35 100	100.00
32	Pizzi e tulli	Chilogrammi	219	450	98 550	30.00
33	Oggetti cuciti	Quintali	3 689	300	1 106 700	...
Totale della V categoria	33 670 418	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO.
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale			Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)				Regime daziario per ogni unità	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	
	unitario	complessivo						

altri vegetali filamentosi escluso il cotone.

931	255	237 405	Esente	46	14 030				8
21 363	230	4 913 490	Id.				9
71	255	18 105	Id.		13		10
75	250	18 750	Id.				11
85	85	7 225	Id.	12	1 020				12
9	100	900	Id.				13
65	340	22 100	Id.	24	9 720				14
2 325	405	941 625	Id.	36	16 740				15
85	435	36 975	Id.	4	4		16
....	42	4 620	581	352	355	17
....				18
56	200	11 200	Esente	55	13 475	234	233	91	19
20	220	4 400	Id.				20
205	140	28 700	Id.				21
62	250	15 500	Id.	108	109	10	22
335	380	127 300	Id.	39	19 500				23
846	420	355 320	Id.	88	51 040				24
....	22	12 980				25
30	645	19 350	Esente	4	3	8	26
4	2 100	8 400	Id.	1	2 100				27
....				28
5	550	2 750	Esente	7	15		29
8	1 000	8 000	Id.				30
....				31
1 696	450	763 200	Esente	773	347 850	4	4		32
3 427	260	891 020	Id.	362	108 600	167	255	17	33
....	38 988 213	661 616	

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio		
			Importazione		
			Quantità	Valore (Lire)	
unitario	complessivo				

CATEGORIA VI.

1	Cotone in bioccoli o in massa	Quintali	679 943	110	74 793 730	Esente	
2	Cotone in ovatte	Id.	163	140	22 820	6.00	
3	Filati semplici greggi	Id.	15 334	(Valori diversi)	3 064 225	...	
4	Filati semplici imbianchiti	Id.	2 593		534 608	...	
5	Filati semplici tinti	Id.	2 011		464 750	...	
6	Filati ritorti greggi	Id.	23 536		6 659 425	...	
7	Filati ritorti imbianchiti	Id.	11 501		3 475 464	...	
8	Filati ritorti tinti	Id.	3 389		1 208 419	...	
9	Catene ordite semplici greggie	Id.	2 106		425 291	...	
10	Catene ordite ritorte greggie	Id.	2 116		648 764	...	
11	Tessuti greggi	Id.	40 585		11 873 795	...	
12	Tessuti imbianchiti	Id.	29 106		10 133 346	...	
13	Tessuti a colori o tinti	Id.	26 472		10 016 530	...	
14	Tessuti stampati	Id.	27 482		14 885 225	...	
15	Tessuti ricamati	Id.	419		544 580	...	
16	Tulli, gaze e mussole	Id.	1 284		2 227 300	...	
17	Tessuti incerati	Id.	1 320		517 685	...	
18	Bottoni, maglie, passamani e coperte	Id.	2 265		640	1 449 600	100.00
19	Galloni e nastri	Id.	315		545	171 675	90.00
20	Pizzi	Id.	1 259		2 110	2 656 490	300.00
21	Velluti tinti	Id.	3 203		1 230	3 939 690	155.00
22	Oggetti cuciti	Id.	3 267	450	1 470 150	Dazio div.	
	<i>Totale della VI categoria</i>	151 188 562	...	

CATEGORIA VII. —

1	Lane naturali o sudicie	Quintall	70 236	230	16 154 280	Esente
2	Lane lavate	Id.	29 680	400	11 872 000	id.
3	Lane pettinate e cardate	Id.	2 524	570	1 438 680	id.
4	Lane tinte	Id.	1 728	600	1 036 800	id.
5	Cascami e borra di lana	Id.	17 266	180	3 107 880	id.
6	Crino greggio o tinto, e pelo d'ogni sorta	Id.	7 648	280	2 141 440	id.
7	Crino arricciato, corde e lavori grossolani di crino	Id.	424	345	146 280	8.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
173 778	110	19 115 580	Esente	1 636	179 960	32	...	1
82	140	11 480	Id.	105	14 700	2
167	(Valori diversi)	26 720	Esenti	33	5 280	91	68	24	3
416		88 192	Id.	21	...	4
438		105 120	Id.	1 465	351 600	2	5	...	5
109		24 525	Id.	51	45	8	6
269		71 285	Id.	4	1 060	22	22	...	7
313		93 900	Id.	51	15 300	1	2	...	8
....		9
....		10
98		28 420	Esenti	37	10 730	985	1 011	155	11
332		115 536	Id.	77	26 796	1 460	1 274	420	12
3 492		1 292 040	Id.	610	225 700	1 327	1 550	273	13
79		42 660	Id.	2 567	1 386 180	1 317	1 465	182	14
43		61 490	Id.	160	228 800	27	13	29	15
10		16 000	Id.	5	8 000	88	71	31	16
13		5 265	Id.	20	8 100	18	5	14	17
1 621		640	Id.	32	20 480	34	36	9	18
28		545	Id.	3	1 635	6	3	3	19
25	2 110	Id.	9	18 990	15	22	10	20	
30	1 230	Id.	14	17 220	194	318	43	21	
1 060	450	Id.	59	26 550	35	49	6	22	
....	22 717 568	2 547 081

Lana, crino e peli.

16 203	300	4 860 900	Esente	5	470	39	1
4 132	420	1 735 440	Id.	2
3	570	1 710	Id.	3
....	4
2 894	180	520 920	Esente	5
1 958	280	548 240	Id.	52	14 560	6
619	345	213 555	Id.	7

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	
8	Filati di lana o di pelo semplici greggi o imbianchiti	Quintali	2 071	700	1 449 700	50.00
9	Detti, semplici, tinti	Id.	601	800	480 800	75.00
10	Detti ritorti greggi o imbianchiti	Id.	3 566	800	2 852 800	60.00
11	Detti ritorti tinti	Id.	2 440	900	2 196 000	90.00
12	Materasse d'ogni sorta	Id.	438	300	131 400	15.00
13	Tessuti di lana scardassata	Id.	14 929	900	13 436 100	140.00
14	Tessuti di lana scardassata, colla catena composta interamente di filati di cotone	Id.	8 233	525	4 322 325	93.50
15	Tessuti di lana pettinata	Id.	24 001	1 200	28 801 200	170.00
16	Detti colla catena composta interamente di filati di cotone	Id.	5 143	900	4 628 700	130.00
17	Detti di lana, ricamati	Id.	112	1 450	162 400	400.00
18	Feltri per cappelli	Id.	224	550	123 200	18.00
19	Feltri incatramati, pressati, per suole	Id.	1 247	260	324 220	7.00
20	Feltri per vestimenta	Id.	334	500	167 000	60.00
21	Tessuti di crino per stacci	Id.	119	500	59 500	30.00
22	Tessuti di crino di qualsiasi altra sorta	Id.	40	500	20 000	165.00
23	Maglie e passamani	Id.	624	1 700	1 060 800	200.00
24	Galloni e nastri	Id.	42	1 350	56 700	220.00
25	Bottoni	Id.	2	950	1 900	220.00
26	Pizzi e tulli	Id.	260	4 400	1 144 000	300.00
27	Coperte di borra di lana, di cintolo o ritagli o cimosa di panno	Id.	151	300	45 300	60.00
28	Tappeti di borra di lana, di cintolo o ritagli, ecc.	Id.	201	320	64 320	60.00
29	Coperte e tappeti di lana	Id.	3 884	500	1 942 000	110.00
30	Oggetti cuciti	Id.	3 758	2 000	7 516 000	dazi div.
	<i>Totale della VII categoria</i>	106 883 725	...

Segue CATEGORIA VII. —

CATEGORIA VIII.						
1	Semi di bachi da seta	Chilogrammi	15 070	300	4 521 000	Esente
2	Bozzoli	Quintali	13 058	1 050	13 710 900	Id.
3	Seta greggia semplice, addoppiata o torta, greggia	Id.	11 183	4 500	50 323 500	Id.
4	Seta tratta semplice, addoppiata o torta, tinta	Chilogrammi	27 648	55	1 520 640	Id.
5	Seta da cucire	Id.	(1) 3 352	55	184 360	3.00

(1) Dei quali 3,323 esenti da dazio.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO DURANTE L'ANNO 1886.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
14	700	9 800	Esente				8
....	20	15	16	9
10	800	8 000	Esente				10
102	900	91 800	Id.	13	11 700				11
176	300	52 800	Id.	14	4 200				12
1 542	800	1 233 600	Id.	266	239 400				13
9	525	4 725	Id.	28	14 700	2 609	2 538	1 163	14
633	1 100	696 300	Id.	288	345 600				15
17	900	15 300	Id.	46	41 400				16
8	1 450	11 600	Id.	12	17 400				17
35	550	19 250	Id.	4	2 200	25	35	...	18
7	260	1 820	Id.	19
....	31	15 500	20
13	500	6 500	Esente	14	7 000	21
2	500	1 000	Id.	4	2 000	22
351	1 700	596 700	Id.	24	40 800	16	20	23
2	1 350	2 700	Id.	24
....	25
....	4	17 600	26
4	300	1 200	Esente	27
103	320	32 960	Id.	28
165	500	82 500	Id.	59	29 500	134	241	20	29
1 060	2 000	2 120 000	Id.	22	44 000	86	73	38	30
....	12 869 320	847 560	

— Seta.

4 152	300	1 245 600	Esente	1
13 634	1 200	16 360 800	Id.	8	8 400	2
(2) 45 583	6 000	273 498 000	38,50	152	684 000	3
3 442	55	189 310	Esente	1 153	63 415	4
53 442	55	2 939 310	Id.	180	9 900	5

(2) Dei quali 11,663 esenti da dazio.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA VIII.

6	Cascami di seta greggi	Quintali	4 002	830	3 321 660	Esente
7	Cascami di seta pettinati	Id.	13	1 700	22 100	10.00
8	Cascami di seta filati	Id.	370	2 000	740 000	50.00
9	Velluti di seta	Chilogrammi	22 351	175	4 618 775	6.50
			4 042			8.00
10	Tessuti di seta neri e lustrini	Id.	20 550	74	3 093 940	4.00
			21 260			5.00
11	Tessuti di seta non nominati	Id.	28 008	100	4 555 700	4.75
			17 549			6.00
12	Tessuti di filusella	Id.	15 817	65	1 118 390	4.00
			1 389			5.00
13	Tessuti di seta o di filusella misti di altre materie	Id.	209 915	50	13 147 900	2.50
14	Tessuti ordinari di cascami, sirighelle, e bavelle di seta, detti stoppolini, misti o non misti con altre materie	Id.	53 043			3.00
15	Pizzi e tulli di seta lisci	Id.	2 689	28	75 292	2.00
16	Pizzi e tulli di seta operati	Id.	9 925	130	1 290 250	8.00
17	Pizzi, galloni e tulli di seta o di filusella, misti di oro o di argento buono o falso	Id.	49 331	215	10 606 865	12.00
			1 918			10.00
18	Bottoni ricoperti di seta o di filusella	Id.	3 352	175	922 250	15.00
19	Detti, misti con altre materie	Id.	95	15	1 425	4.00
20	Oggetti cuciti	Id.	51	12	612	2.00
	Totale della VIII categoria	64 535	160	10 325 600	dazi div.
			124 100 459

CATEGORIA IX. —

1	Carbone di legna	Tonnellate	26 835	79	2 119 965	Esente
2	Legna da fuoco	Id.	79 631	29	2 309 299	Id.
3	Legno da ebanisti, non segato	Quintali	8 255	35	288 925	2.00
4	Legno da ebanisti, segato	Id.	3 160	80	252 800	4.00
5	Legno in tavole o in quadrilli intarsiati, per pavimento	Id.	1 645	100	164 500	4.00
6	Legno comune, rozzo, segato, squartato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia	Metri cubi	1 313 895	45	59 125 275	Esente
7	Assicelle per scatole, stacci e simili e cerchi di qualunque lunghezza	Quintali	1 114	50	55 700	Id.
8	Botti nuove o vecchie, con cerchi di legno o di ferro	Ettolitri	177 006	6	1 062 036	0.20

(1) Dei quali 1,096 esenti da dazio.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
20 137	930	18 727 410	8.80	719	596 770	6
(1) 3 190	1 700	5 423 000	8.80	7	11 900	7
1 682	3 000	5 046 000	Esente	209	418 000	8
) 3 934	175	698 950	Id.	1 507	263 725	379	460	...	9
) 32 640	74	2 415 360	Id.	2 736	202 464	10
) 120 284	100	12 028 400	Id.	11 383	1 138 300	11
) 1 667	65	108 355	Id.	83	5 395	12
) 12 400	50	620 000	Id.	9 305	465 250	5 932	6 149	335	13
1 049	28	29 372	Id.	14
61	130	7 930	Id.	107	13 910	286	290	...	15
357	215	76 755	Id.	125	26 875	368	205	164	16
) 304	90	27 360	Id.	2 035	356 125	49	83	8	17
225	12	2 700	Id.	3	3	...	18
....	19
4 009	140	561 260	Esente	269	43 040	1 165	843	348	20
....	340 005 872	4 807 469	

Legno e paglia.

73 640	79	5 817 560	Esente	1
8 151	29	236 379	Id.	2
239	24	5 736	Id.	6 715	9 529	706	3
1 379	40	55 160	Id.	4
21	100	2 100	Id.	13	1 300	5
120 694	45	5 431 230	Id.	54	2 430	1 355	1 327	1 498	6
39 692	50	1 984 600	Id.	444	22 200	7
213 090	6	1 278 540	Id.	58 590	351 540	8 813	9 086	268	8

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue TAV. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
unitario	complessivo					
9	Mobili di legno comune curvato, non imbottiti	Quintali	5 107	150	766 050	7.50
10	Altri mobili di legno comune, non imbottiti .	Id.	2 655	160	424 800	13.00
11	Mobili di legno comune, imbottiti	Id.	599	335	200 665	40.00
12	Mobili di legno da ebanisti, impiallacciati o in- tarsiati, anche imbottiti	Id.	3 051	550	1 678 050	40.00
13	Remi, pali e pertiche	Id.	4 127	10	41 270	Esente
14	Radiche per spazzole	Id.	1 397	60	83 820	Id.
15	Sughero greggio	Id.	1 442	60	86 520	Id.
16	Sughero lavorato	Id.	2 063	300	618 900	15.00
17	Utensili e lavori diversi di legno comune non puliti, né dipinti	Id.	22 517	60	1 351 020	Esente
18	Altri utensili e lavori di legno comune . . .	Id.	2 132	90	191 880	8.00
19	Mercerie di legno, compresi i balocchi . . .	Id.	1 759	340	598 060	40.00
20	Carri da strade comuni	Numero	78	350	27 300	22.00
21	Vetture da strade comuni con non più di due ruote	Id.	397	500	198 500	33.00
22	Vetture da strade comuni con più di due ruote e non più di 5 molle	Id.	77	1 500	115 500	110.00
23	Vetture da strade comuni con più di due ruote e di 5 molle	Id.	12	2 500	30 000	330.00
24	Bastimenti, barche e battelli	Tonn. capacità	21 436	V. D.	9 815 864	Esente
25	Canne, giunchi e vimini	Quintali	27 134	20	542 680	Id.
26	Lavori da panierai e da stoaio, grossolani .	Id.	6 200	60	372 000	Id.
27	Detti fini	Id.	915	210	192 150	22.00
28	Treccie di paglia	Id.	583	1 500	874 500	Esente
29	Treccie di scorza, di sparto, ecc., per cappelli fini	Id.
30	Cordami di sparto,iglio e simili	Id.	1 319	70	92 330	1.50
31	Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna	Centi	6 032	170	1 025 440	3.00
	<i>Totale della IX categoria . . .</i>	84 705 799	...

Segue CATEGORIA IX. —

CATEGORIA X. —

1	Stracci vegetali	Quintali	3 178	23	73 094	Esente
2	Stracci animali	Id.	33 486	18	602 748	Id.
3	Stracci misti	Id.	3 438	19	65 322	Id.
4	Pasta di legno, di paglia e di altre simili so- stanze	Id.	88 920	2 102 238	Id.
5	Carta bianca o tinta in pasta d'ogni qualità .	Id.	23 855	105	2 504 775	10.00
6	Carta colorata, dorata o dipinta e da parati .	Id.	7 515	178	1 337 670	20.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
.....	28	4 200	7	16	2	9
6 332	160	1 013 120	Esente	98	15 680	10
366	335	122 610	Id.	9	3 015	11
7 732	550	4 252 600	Id.	96	52 800	73	61	12	12
2 398	10	23 980	Id.	13
42 125	140	5 897 500	Id.	66	3 960	14
4 488	60	269 280	Id.	283	15
868	300	260 400	Id.	59	17 700	16
16 882	60	1 012 920	Id.	121	7 260	220	184	43	17
1 457	90	131 130	Id.	21	1 890	18
1 612	340	548 080	Id.	13	4 420	19	25	19
97	350	33 950	Id.	23	8 050	20
83	500	41 500	Id.	14	7 000	21
107	1 500	160 500	Id.	48	72 000	1	3	22
4	2 500	10 000	Id.	2	5 000	23
7 460	V. D.	398 514	Id.	24
8 037	12	96 444	Id.	25
7 660	60	459 600	Id.	11	2 310	26
402	210	84 420	Id.	8	3	5	27
11 900	1 500	17 850 000	Id.	1	1 500	28
.....	29
833	70	58 310	Esente	130	9 100	575	1 238	425	30
39 991	170	6 798 470	Id.	186	34 340	62	82	48	31
.....	54 884 683	627 685

Carta e libri.

2 616	33	86 328	8.80	12 808	294 584	1
154	18	2 772	8.80	534	9 612	2
605	19	11 495	8.80	53	1 007	3
.....	4
28 095	98	2 753 310	Esente	6 682	701 610	229	247	120	5
280	163	45 803	Id.	497	88 466	132	119	18	6

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore (Lire)		
				unitario	complessivo	
7	Carta sugante	Quintali	711	103	73 233	Esente
8	Carta grossa per involti	Id.	5 051	32	161 632	Id.
9	Carte geografiche	Id.	86	1 400	120 400	Id.
10	Carte da giuoco e tarocchi	Cento mazzi	410	80	32 800	20.00
11	Stampe, litografie e cartelli	Quintali	2 077	1 450	3 011 650	50.00
12	Cartoni ordinari	Id.	44 497	27	1 201 419	Esente
13	Cartoni fini	Id.	2 087	125	260 875	8.00
14	Libri stampati, sciolti o semplicemente legati.	Id.	7 568	500	3 784 000	Esente
15	Libri stampati legati in cartone	Id.	147	600	88 200	12.00
16	Libri stampati legati in pelle o pergamena	Id.	1 133	650	736 450	20.00
17	Libri stampati, legati in qualsivoglia altro modo, in velluto, ecc.	Id.	7	3 600	25 200	100.00
18	Registri sciolti o legati in cartone	Id.	378	160	60 480	10.00
19	Registri legati in pelle o pergamena	Id.	198	250	49 500	15.00
20	Registri legati in qualsiasi altro modo	Id.	4	500	2 000	100.00
21	Musica stampata	Id.	171	700	119 700	5.00
22	Manoscritti	Valore	98 500	V. D.	98 500	Esente
	<i>Totale della X categoria</i>	16 511 886	...

Segue CATEGORIA X. —

CATEGORIA XI.						
1	Pelli crude fresche o secche, non buone da pellicceria, di buoi e vacche	Quintali	139 558	200	27 911 600	Esente
2	Dette di vitelli	Id.	3 002	350	1 050 700	Id.
3	Dette, di capre e montoni	Id.	36 390	160	5 822 400	Id.
4	Dette, di agnelli e capretti	Id.	544	550	299 200	Id.
5	Dette, grandi altre	Id.	2 039	180	367 020	Id.
6	Pelli crude fresche, o secche da pellicceria	Id.	21	500	10 500	Id.
7	Pelli conciate col pelo, fini	Id.	65	3 000	195 000	60.00
8	Dette comuni	Id.	982	700	687 400	30.00
9	Pelli semplicemente conciate senza pelo	Id.	2 543	460	1 169 780	25.00
10	Pelli marocchinate di qualsiasi colore	Id.	618	1 100	712 800	75.00
11	Pelli verniciate	Id.	1 749	1 400	2 448 600	75.00
12	Pelli conciate senza pelo e rifinite, da suola	Id.	872	320	279 040	45.00
13	Dette altre	Id.	12 945	830	10 744 350	50.00
14	Pelli conciate di capretto e agnello	Id.	505	2 800	1 414 000	20.00
15	Pelli tagliate in gambali, tomaj, ecc., e in striscie da cappelli	Id.	122	1 200	146 400	...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	
16	Carniccio e ritagli di pelli	Quintali	1 823	25	45 575	Esente
17	Manicotti di pelli fini	Numero	265	90	23 850	6.00
18	Manicotti di pelli comuni	Id.	1 198	15	17 970	3.00
19	Lavori da pellicciaio non nominati, fatti con pelli fini	Quintali	37	5 500	203 500	600.00
20	Detti, fatti con pelli comuni	Id.	163	1 500	244 500	300.00
21	Fornimenti da tiro, semplici	Id.	46	700	32 200	60.00
22	Detti ornati	Id.	21	1 700	35 700	90.00
23	Selle	Id.	528	60	31 680	9.00
24	Lavori da sellaio non nominati	id.	53	1 000	53 000	50.00
25	Gaunti di pelle d'ogni qualità, anche semplice- mente tagliati	Cento paia	817	275	224 675	7.50
26	Stivali, stivaletti e borzacchini	Id.	166	1 200	199 200	110.00
27	Calzature di qualsiasi altra sorta	Id.	246	750	184 500	70.00
28	Valigie	Numero	924	35	32 340	2.00
29	Cinghie finite e cucite per trasmissione di mo- vimento	Quintali	689	650	447 850	75.00
30	Lavori di pelli conce senza pelo, non nominati	Id.	234	700	163 800	50.00
	<i>Totale della XI categoria</i>	55 199 130	...

Segue CATEGORIA XI.

CATEGORIA XII. — Minerali,						
1	Minerale di ferro	Tonnellate
2	Minerale di piombo	Id.	3 559	175	622 825	Esente
3	Minerale di rame	Id.
4	Minerale di zinco	Id.
5	Minerale di ogni altra sorta	Quintali	2 471	12	29 652	Esente
6	Rottami, scaglie e limature di ferro, ghisa ed acciaio	Id.	1 157 049	650	7 520 818	id.
7	Ghisa in pani	Tonnellate	81 012	65	5 265 780	id.
8	Ghisa lavorata in getti greggi	Quintali	131 139	19	2 491 641	4.00
9	Ghisa lavorata in getti piallati, torniti, sta- gnati, smaltati o verniciati, anche con guar- nizione di altri metalli	Id.	42 466	58	2 463 028	5.00
10	Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani .	Id.	188 754	13	2 453 802	2.00
11	Ferro laminato o battuto (verghe di più di 5 millimetri di diametro)	Id.	1 031 524	1450	14 957 098	4.62
12	Ferro in verghe (compresi i fili di 5 millimetri o meno di diametro)	Id.	84 453	18	1 520 154	8.00
13	Ferro in lamiera della grossezza di 4 millimetri o più	Id.	150 826	18	2 714 868	4.62
14	Ferro in lamiera della grossezza inferiore a 4 millimetri	Id.	84 462	21	1 773 702	8.00
15	Ferro ed acciaio in tubi	Id.	42 849	27	1 156 923	8.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
5 765	25	144 125	Esente	575	25	350	16
....	17
....	18
7	5 500	38 500	Esente	1	5 500	2	2	...	19
12	1 500	18 000	Id.	20
13	700	9 100	Id.	9	6 300	21
7	1 700	11 900	Id.	22
....	23
12	1 000	12 000	Esente	1	4	24
21 210	150	3 181 500	Id.	47	12 925	25
31	1 200	37 200	Id.	1	1 200	26
212	750	159 000	Id.	11	8 250	99	106	27
34	25	850	Id.	28
....	29
12	700	8 400	Esente	30
....	17 534 625	1 819 665

— *Pelli.**metalli e loro lavori.*

193 480	11	2 128 280	0.22	120	1 320	1
5 860	175	1 025 500	2.20	2
9 315	75	698 625	5.50	3
82 134	70	5 749 380	Esente	4
49 947	5	249 735	Id.	5
1 186	6 50	7 709	Id.	6
1 163	90	104 670	Id.	7
1 937	19	36 803	Id.	3 447	65 493	8
1 474	58	85 492	Id.	63	3 654	167	197	4 146	9
....	500	6 500	10
604	14 50	8 758	Esente	400	5 800	52 333	54 563	39 946	11
125	18	2 250	Id.	145	2 610	7 063	8 034	4 493	12
195	18	3 510	Id.	39	702	802	1 503	787	13
365	21	7 665	Id.	155	3 255	1 795	2 885	942	14
142	27	3 834	Id.	15

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XII. — Minerali,

16	Ferro fucinato in ancore, sale da veicoli, incudini ed altri lavori greggi	Quintali	64 272	27	1 735 344	7.00
17	Ferro ed acciaio in rotaie per ferrovie . . .	Tonnellate	51 900	127	6 591 300	30.00
18	Ferro di seconda fabbricazione, semplice. . .	Quintali	157 703	37	5 835 011	11.80
19	Ferro di seconda fabbricazione, guarnito di altri metalli.	Id.	7 926	68	538 968	14.00
20	Latta non lavorata	Id.	64 369	36	2 317 284	10.75
21	Latta lavorata, anche con guarnizione di altri metalli.	Id.	3 736	70	261 520	16.00
22	Acciaio in spranghe, verghe, lamine e fili . .	Id.	9 266	52	481 832	10.00
23	Acciaio in molle di qualsiasi sorta.	Id.	6 729	40	269 160	15.00
24	Acciaio altrimenti lavorato	Id.	2 936	60	176 160	25.00
25	Coltelli per arti e mestieri, e coltelli con manico di legno comune, non guarnito. . . .	Id.	260	175	45 500	16.00
26	Falci e falciuole	Id.	3 543	82	290 526	10.00
27	Utensili e strumenti per arti e mestieri e per l'agricoltura, di ferro, d'acciaio o di ferro ed acciaio, non nominati	Id.	64 104	82	5 256 528	12.00
28	Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami	Id.	24 788	160	2 478 800	4.00
29	Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fogli, in lamine o in tubi.	Id.	55 966	140	7 835 240	10.00
30	Rame, ottone e bronzo in fili di grossezza inferiore a 5 millimetri.	Id.	3 406	170	579 020	15.00
31	Rame, ottone e bronzo tirato al maglio in lavori greggi	Id.	288	190	54 720	15.00
32	Rame, ottone e bronzo in altri lavori	Id.	4 190	255	1 063 450	25.00
33	Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fili dorati o argentati.	Id.	228	435	99 180	100.00
34	Detti, dorati od argentati, avvolti sopra filati di materie tessili.	Id.	40	1 025	41 000	100.00
35	Detti, dorati od argentati, in altri lavori. . .	Id.	196	1 725	341 550	120.00
36	Rame, ottone e bronzo in cilindri e stampi incisi per la stampa	Id.	344	310	106 640	Esente
37	Tele metalliche di ferro e di acciaio.	Id.	80	260	22 880	20.00
38	Tele metalliche di ottone e di rame.	Id.	519	530	275 070	20.00
39	Nichelio e sue leghe col rame e con lo zinco (packfong od argentone) in dadi, in pani o in rottami	Id.	112	230	25 760	4.00
40	Detto, in fogli, verghe e fili	Id.	690	400	276 000	10.00
41	Detto, in altri lavori	Id.	360	950	342 000	60.00
42	Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e in rottami	Id.	21 691	33	715 803	0.50
43	Piombo, battuto in fogli e in tubi.	Id.	2 162	37	79 994	3.00
44	Detto, in caratteri da stampa	Id.	698	320	223 360	5.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale			Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)				Regime daziario per ogni unità	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	
	unitario	complessivo						

metalli e loro lavori.

159	27	4 293	Esente	260	7 020	103	103	11	16
51	127	6 477	Id.	1 840	3 138	550	17
4 209	37	155 733	Id.	1 348	49 876	51 253	41 458	12 594	18
361	68	24 548	Id.	52	3 536	19
121	36	4 356	Id.	1 768	1 395	2 054	20
8 103	70	567 210	Id.	393	27 510	49	28	21	21
12	52	624	Id.	130	6 760	359	366	...	22
12	40	480	Id.	23
35	60	2 100	Id.	24
....	13	2 275	25
....	26
4 908	82	156 456	Esente	277	22 714	357	375	5 676	27
865	100	86 500	Id.	314	31 400	11	37	6	28
224	140	31 360	Id.	235	32 900	617	423	1 575	29
94	170	15 980	Id.	26	4 420	30
55	190	10 450	Id.	31
981	255	250 155	Id.	35	8 925	6	8	1	32
4	4 320	Id.	92	40 020	33
....	34
....	35
....	36
35	260	9 100	Esente	5	1 300	37
2	530	1 060	Id.	38
....	39
....	40
....	4	41
25 020	33	825 660	Esente	16	42
1 271	37	47 027	Id.	42
189	280	52 920	Id.	6	44

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merzi	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	
45	Piombo in altri lavori, comprese le palle e i pallini	Quintali	689	42	28 938	5.00
46	Stagno e sue leghe col piombo e l'antimonio, in pani, verghe e in rottami	Id.	9 204	250	2 301 000	4.00
47	Detto, battuto in fogli di qualsiasi sorta	Id.	266	280	74 480	15.00
48	Detto, in altri lavori	Id.	694	280	194 320	20.00
49	Zinco in pani e rottami	Id.	9 992	37	369 704	1.00
50	Zinco in lamiere e fogli	Id.	32 553	50	1 627 650	4.00
51	Zinco in altri lavori senza doratura	Id.	2 987	150	448 050	12.00
52	Zinco in altri lavori con doratura	Id.	115	245	28 175	58.00
53	Antimonio e arsenico allo stato metallico	Id.	679	85	57 715	1.00
54	Mercurio	Id.	108	360	38 880	10.00
55	Metalli non nominati allo stato greggio	Id.	41	250	10 250	5.00
56	Fucili completi	Cento	161	6 000	966 000	600.00
57	Parti di fucili	Quintali	57	500	28 500	200.00
58	Pistole e rivoltelle (revolvers) complete	Cento	170	1 000	170 000	350.00
59	Parti di pistole	Quintali	17	500	8 500	700.00
60	Macchine a vapore fisse, con o senza caldaia, e motori idraulici	Id.	19 522	98	1 913 156	6.00
61	Macchine a vapore, locomotive, locomobili, e macchine per la navigazione, con o senza caldaia	Id.	48 072	5 445 105	8.00
62	Macchine non nominate, e parti staccate di macchine	Id.	259 792	115	29 876 080	6.00
63	Gassometri e loro accessori	Id.	715	73	52 195	8.00
64	Apparecchi di rame e di altri metalli per riscaldare, raffinare, distillare, ecc.	Id.	3 101	350	1 085 350	10.00
65	Caldaie staccate di lamiera di ferro o di acciaio, con o senza bollitore o riscaldatore	Id.	6 457	85	548 845	8.00
66	Guarniture di scardassi	Id.	763	1 400	1 068 200	50.00
67	Veicoli da ferrovia per merci o bagagli	Id.	15 564	53	824 892	7.00
68	Veicoli da ferrovia per viaggiatori	Id.	5 828	105	611 940	13.00
69	Oro greggio in verghe, in polvere o in rottami (1)	Chilogrammi	2 002	2 600	5 205 200	Esente
70	Oro cilindrato in lama e lustrini e trafilato	Id.	1 352	2 700	3 650 400	10.00
71	Oro avvolto sulla seta	Id.	195	2 700	526 500	10.00
72	Oro battuto in fogli	Id.	662	350	231 700	5.00
73	Monere d'oro (1)	Id.	1 770	3 100	5 487 000	Esente

Segue CATEGORIA XII. — Minerali,

(1) Le cifre che riguardano l'importazione e l'esportazione dei metalli preziosi sono le sole di cui abbiano avuto notizie le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (Vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>			<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>	
<i>Esportazione</i>			<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Quantità delle merci</i>				
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>				<i>Regime daziario per ogni unità</i>	<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>		<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
6 170	42	259 140	Esente	45	
63	250	15 750	Id.	30	7 500	16	16	46
....	47
101	280	28 280	Esente	4	1 120	1	2	4	48
791	37	29 267	Id.	49
427	50	21 350	Id.	87	4 350	1 716	1 515	291	50
80	150	12 000	Id.	51
....	52
2 373	85	201 705	Esente	53
2 844	360	1 023 840	Id.	54
....	55
65	4 000	260 000	Esente	5	5	2	56
65	500	32 500	Id.	57
3	1 000	3 000	Id.	4	5	2	58
....	59
16	98	1 568	Esente	57	57	102	60
84	9 770	Id.	61
8 775	115	1 009 125	Id.	3 934	452 410	781	476	473	62
22	73	1 606	Id.	63
2	350	700	Id.	10	3 500	64
50	85	4 250	Id.	65
5	1 400	7 000	Id.	66
....	67
....	68
146	2 600	379 600	Esente	69
11	2 700	29 700	Id.	137	369 900	70
....	71
....	72
2 884	3 100	8 940 400	Esente	73

di statistica nel dicembre 1882 - *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 6 e la relazione di M. Ferraris nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, tome II, 1^{ère} livraison, 1887).

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore (Lire)		
		unitario		complessivo		
74	Argento greggio, in verghe, in polvere o in rottami (1)	Chilogrammi	25 903	140	3 626 420	Esente
75	Argento cilindrato in lame e lustrini e trafilato	Id.	1 222	155	189 410	10.00
76	Argento avvolto sulla seta	Id.	58	170	9 860	10.00
77	Argento battuto in fogli	Id.	3 300	50	165 000	5.00
78	Monete d'argento (1)	Id.	210 094	200	42 018 800	Esente
79	Oreficeria e vasellame di oro	Ettogrammi	41	375	15 375	14.00
80	Oreficeria e vasellame di argento anche dorato	Chilogrammi	7 535	300	2 260 500	5.00
81	Gioielli d'oro	Ettogrammi	23 646	525	12 414 150	7.00
82	Gioielli d'argento anche dorato	Chilogrammi	3 231	270	872 370	10.00
83	Orologi da tasca in casse d'oro	Numero	56 458	65	3 669 770	1.00
84	Orologi da tasca in casse di qualsiasi altro metallo	Id.	339 807	15	5 097 105	0.50
85	Orologi da tavola a quadro, o a pendolo	Id.	7 645	30	229 350	5.00
86	Organini a cilindro o sonerie musicali	Id.	1 787	20	35 740	1.00
87	Castelli di orologi da tasca	Id.	142	10	1 420	0.25
88	Castelli di orologi da tavola, a quadro o a pendolo	Quintali	219	2 500	547 500	50.00
89	Castelli di orologi da torre e da chiesa	Id.	20	500	10 000	20.00
90	Fornimenti di orologeria	Id.	1 150	5 000	5 750 000	50.00
	<i>Totale della XII categoria</i>	221 126 386

Segue CATEGORIA XII. — Minerali.

CATEGORIA XIII. — Pietre,						
1	Rubini, smeraldi, diamanti, ecc.	Ettogrammi	687	V. D.	10 631 119	14.00
2	Agate, opali, onici ed altre pietre preziose lavorate	Chilogrammi	890	V. D.	353 179	9.00
3	Marmo greggio	Tonnellate	1 232	60	73 920	Esente
4	Alabastro greggio	Quintali
5	Marmo ed alabastro in tavole della grossezza inferiore ai 12 centimetri	Id.	303	11	3 333	0.75
6	Marmo ed alabastro in tavole della grossezza di 16 centimetri e più	Id.
7	Marmo ed alabastro in statuc.	Id.	147	V. D.	44 100	Esente
8	Marmo ed alabastro in altro modo lavorato	Id.	2 476	V. D.	119 360	0.75
9	Pietre per costruzioni gregge, segate, scolpite o pulite, comprese le st tue.	Tonnellate	45 809	60	2 748 540	Esente
10	Terre colorate (boli, ocre e terre sigillate naturali o artificiali)	Quintali	7 525	10	75 250	4.00

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
45 520	160	7 283 200	Esente	74
115	155	17 825	Id.	101	15 655	75
....	76
....	77
192 750	200	38 550 000	Esente	78
1 301	375	487 875	Id.	79
1 587	300	476 100	Id.	276	82 800	2	8	80
3 519	525	1 847 475	Id.	223	117 075	81
563	270	152 010	Id.	11	2 970	82
242	65	15 730	Id.	638	41 470	313	314	83
865	15	12 975	Id.	4 038	60 570	941	1 206	84
985	30	29 550	Id.	1 186	35 580	167	193	85
41	20	820	Id.	356	7 120	86
....	94	940	87
....	88
8	500	4 000	Esente	89
16	5 000	80 000	Id.	4	20 000	495	535	90
....	78 597 131	1 550 950

terre, vasellame, vetri e cristalli.

89	V. D.	2 265 390	Esente	52	1 040 000	1
1	V. D.	10 000	Id.	167	501 000	2
52 063	60	3 123 780	Id.	3
5 782	10	57 820	Id.	4
332 951	11	3 662 461	Id.	5
12 983	9	116 847	Id.	3	21	13	6
2 593	V. D.	777 900	Id.	7
206 605	V. D.	8 936 398	Id.	494	24 700	8
21 671	60	1 300 260	Id.	9
13 376	10	133 760	Id.	8 229	82 290	5 937	5 200	7 771	10

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
unitario	complessivo					
11	Amianto e asbesto	Tonnellate	279	350	97 650	Esente
12	Pietre litografiche	Id.	151	300	45 300	Id.
13	Pietre da macine	Id.	156	325	50 700	Id.
14	Cementi	Id.	42 537	55	2 339 535	0.50
15	Altre pietre, terre e minerali non metallici	Id.	59 709	60	3 582 540	Esente
16	Laterizi (mattoni, tegoli, embrici, ambrogette gregge, tubi in terra cotta)	Id.	31 858	40	1 274 320	Id.
17	Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo	Id.	57	83	4 731	Id.
18	Bitumi solidi	Quintali	11 136	18	200 448	50.00
19	Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	Tonnellate	2 927 092	23	67 323 116	Esente
20	Grafite	Quintali	522	20	10 440	Id.
21	Ambrogette verniciate o smaltate	Id.	57 170	15	857 550	1.10
22	Lavori di terra comune non nominati (crogiuoli, giarre, stufe, ecc.)	Id.	24 714	17	420 138	1.50
23	Lavori di maiolica grossolani, stanniferi o di pasta colorata con vernice opaca	Id.	967	20	19 340	8.00
24	Lavori di maiolica fini o di pasta bianca	Id.	8 208	75	615 600	12.00
25	Lavori di maiolica dorati, o altrimenti decorati	Id.	9 181	110	1 009 910	18.00
26	Lavori di porcellana bianchi	Id.	2 739	120	328 680	12.00
27	Lavori di porcellana dorati o altrimenti decorati	Id.	4 136	250	1 034 000	32.00
28	Lastre di vetro o di cristallo non pulite (escluse quelle comuni da finestra)	Id.	2 031	22	44 682	3.75
29	Lastre di vetro o di cristallo comuni da finestra	Id.	36 571	35	1 279 985	8.00
30	Lastre di vetro o di cristallo pulite, non stagnate	Id.	11 067	130	1 438 710	20.00
31	Specchi incorniciati e lastre da specchio pulite e stagnate	Id.	1 959	210	411 390	35.00
32	Lavori di vetro e di cristallo semplicemente soffiati o gettati, non coloriti, né arrotati, né incisi	Id.	48 529	42	2 038 218	7.00
33	Lavori di vetro e di cristallo coloriti o arrotati	Id.	23 954	100	2 395 400	11.00
34	Bottiglie comuni	Cento	111 345	17	1 892 855	3.00
35	Damigiane	Quintali	2 559	30	76 770	3.00
36	Vetro rotto	Id.	14 104	4	56 416	Esente
37	Vetri, cristalli e smalti in conterie tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lumiere e altri simili lavori	Id.	409	110	44 990	30.00
38	Vetrificazioni e smalti in pani, in bacchette o in polvere	Id.	136	70	9 520	5.00
Totale della XIII categoria	102 951 745	...

Segue CATEGORIA XIII. — Pietre,

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							
23	350	8 050	Esente	11
4	300	1 200	Id.	12
136	325	44 200	Id.	13
1 202	55	66 110	Id.	114	6 270	1 314	449	870	14
36 927	40	1 477 080	Id.	18	1 080	15
72 053	40	2 882 120	Id.	16
300 881	83	24 973 123	11.00	202	17
35 227	18	634 086	Esente	18
7 413	23	170 499	Id.	19
13 357	5	66 785	Id.	20
13 637	10	136 370	Id.	21
23 495	15	352 425	Id.	381	6 477	649	534	213	22
1 196	20	23 920	Id.	23
5 182	75	388 650	Id.	19	1 425	10	20	24
2 311	110	254 210	Id.	24	2 640	113	89	24	25
181	120	21 720	Id.	17	2 040	14	27	26
247	250	61 750	Id.	56	14 000	50	41	15	27
....	284	491	7	28
57	35	1 995	Esente	208	7 280	141	114	27	29
....	6	2	4	30
97	210	20 370	Esente	39	8 190	41	44	6	31
1 264	42	53 088	Id.	80	3 360	347	311	64	32
1 770	100	177 000	Id.	45	4 500	432	227	226	33
681	17	11 577	Id.	109	1 853	669	182	510	34
318	30	9 540	Id.	23	32	35
102	4	408	Id.	36
49 171	110	5 408 810	Id.	40	4 400	37
428	70	29 960	Id.	38
....	57 659 662	1 711 505

terre, vasellame, vetri e cristalli.

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

CATEGORIA XIV. — Cereali, farine, paste e

1	Grano e frumento	Tonnellate	936 233	205	191 927 765	14.00
2	Granturco	Id.	55 457	145	8 011 265	11.35
3	Orzo	Id.	21 887	170	3 720 790	Esente
4	Legumi secchi	Id.	3 559	200	711 800	11.50
5	Altre granaglie.	Id.	35 864	165	5 917 560	11.50
6	Avena	Id.	38 729	165	6 390 285	11.50
7	Castagne.	Id.	747	200	149 400	Esente
8	Patate	Id.
9	Riso con lolla	Id.	23 023	165	3 798 795	Esente
10	Riso senza lolla	Id.	24 339	275	6 633 225	Id.
11	Farine	Quintali	221 120	31	6 854 720	2.77
12	Crusca.	Id.	230 524	11	2 535 764	0.86
13	Paste di frumento	Id.	163	48	7 824	5.50
14	Pane e biscotto di mare	Id.	191	42	8 022	5.50
15	Fecole.	Id.	98 602	35	3 451 070	Esente
16	Amido.	Id.	16 423	63	1 034 649	3.00
17	Aranci e limoni, anche in acqua salata	Id.	10 335	20	206 700	2.00
18	Cedri e cedrati, anche in acqua salata	Id.	20 931	40	837 240	Esente
19	Uva fresca.	Id.
20	Frutta fresche, non nominate	Id.	11 012	20	220 240	Esente
21	Datteri.	Id.	2 762	120	331 440	Id.
22	Carrube	Id.	86 107	14	1 205 498	1.75
23	Pistacchi col guscio o senza	Id.	105	650	68 250	8.00
24	Mandorle senza guscio	Id.	1 490	150	223 500	Esente
25	Mandorle col guscio	Id.	467	80	37 360	Id.
26	Noci e nocciuole.	Id.	8 552	60	513 120	Id.
27	Frutta oleose non nominate.	Id.	1 516	95	144 020	Id.
28	Fichi secchi	Id.	2 642	50	132 100	10.00
29	Uva secca	Id.	18 213	65	1 183 845	10.00
30	Frutta secche non nominate.	Id.	10 300	40	412 000	2.00
31	Frutta, legumi e ortaggi nell'aceto, nel sale nell'olio	Id.	3 150	100	315 000	8.00
32	Frutta, legumi e ortaggi nello spirito di vino.	Id.	114	160	18 240	40.00
33	Funghi	Id.	184	450	82 800	10.00
34	Tartuffi	Id.	2	1 250	2 500	10.00
35	Luppolo	Id.	1 089	360	392 040	Esente

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO DURANTE L'ANNO 1886.

speciale			Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)				Regime daziario per ogni unità	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	
	unitario	complessivo						

prodotti vegetali non compresi in altre categorie.

7 702	230	1 771 460	Esente	30 403	6 232 615	48 948	60 884	22 160	1
18 362	145	1 792 490	Id.	5 387	781 115	2
1 200	170	204 000	Id.	3
11 946	200	2 389 200	Id.	82	16 400	4
11 981	165	1 976 865	Id.	840	138 600	20 941	17 092	6 259	5
418	165	68 970	Id.	934	154 110	5 193	2 073	3 557	6
9 488	200	1 897 600	Id.	7
14 778	85	1 256 130	Id.	8
634	210	133 140	Id.	9
69 500	345	23 977 500	Id.	1 582	435 050	4	15	...	10
53 269	31	1 651 339	Id.	23 462	727 322	90	49	41	11
8 758	11	96 338	Id.	5 975	65 725	12
41 679	48	2 000 592	Id.	615	29 520	30	19	11	13
2 197	42	92 274	Id.	14
191	35	6 685	Id.	3	4	282	15
142	63	8 946	Id.	27	1 701	92	605	57	16
1 246 592	20	24 931 840	Id.	1 363	27 260	17
2 199	40	87 960	Id.	302	12 080	18
36 571	30	1 097 130	Id.	19
101 396	20	2 027 920	Id.	20
431	120	51 720	Id.	43	5 160	21
32 850	14	459 900	Id.	320	4 480	1 611	2 328	2 517	22
521	650	338 650	Id.	23
78 885	150	11 832 750	Id.	64	9 600	24
5 588	80	447 040	Id.	25
71 385	60	4 283 100	Id.	26
3 868	95	367 460	Id.	562	6	556	27
93 533	30	2 805 990	Id.	152	7 600	28
4 191	50	209 550	Id.	539	35 035	1 056	761	295	29
6 946	40	277 840	Id.	2 960	118 400	5	...	30
6 876	100	687 600	Id.	121	12 100	410	434	170	31
....	32
1 490	450	670 500	Esente	42	18 900	55	33	22	33
43	1 250	53 750	Id.	34
57	360	20 520	Id.	865	311 400	35

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XIV. — Cereali, farine, paste e

36	Semi oleosi	Quintali	434 308	30	13 029 240	Esente
37	Altri semi	Id.	31 051	45	1 397 295	Id.
38	Olii di palma e di cocco	Id.	27 912	90	2 512 080	Id.
39	Panelle di noce e di altre materie.	Id.	20 883	16	334 128	Id.
40	Legumi e ortaggi freschi	Id.
41	Prodotti vegetali non nominati	Id.	35 217	10	352 170	Esente
	<i>Totale della XIV categoria</i>	265 193 740

CATEGORIA XV. — Animali, prodotti e spoglie

1	Cavalli	Numero	18 595	1 100	20 454 500	Esente
2	Muli	Id.	2 670	500	1 335 000	6.00
3	Asini	Id.	625	110	68 750	1.50
4	Bovi e tori	Id.	12 702	400	5 080 800	15.00
5	Vacche	Id.	7 722	340	2 625 480	7.50
6	Giovenchi e torelli	Id.	10 414	210	2 186 940	5.00
7	Vitelli	Id.	17 497	105	1 837 185	2.00
8	Bestiame ovino	Id.	37 525	13	487 825	0.20
9	Bestiame caprino	Id.	6 304	15	94 560	0.20
10	Porci del peso fino a 20 chilogrammi inclusi- vamente	Id.	1 737	18	31 266	0.75
11	Porci del peso sopra i 20 chilogrammi.	Id.	5 769	100	576 900	2.50
12	Carne fresca	Quintali	494	120	59 280	5.00
13	Pollame vivo	Id.	725	140	101 500	5.00
14	Pollame morto	Id.	16	170	9 520	5.00
15	Carne salata e affumicata o in altro modo pre- parata	Id.	447	220	98 340	20.00
16	Carne cotta	Id.	210	170	35 700	5.00
17	Estratto di carne e pasticche di brodo	Id.	745	800	596 000	40.00
18	Cacciagione e selvaggiume	Id.	137	260	35 620	15.00
19	Mignatte	Id.	145	400	58 000	Esente
20	Budella fresche	Id.	9	80	720	Id.
21	Budella salate	Id.	5 891	150	883 650	4.00
22	Pesci freschi di ogni sorta	Id.	3 413	95	324 235	Esente
23	Pesci secchi e affumicati	Id.	402 144	60	24 128 640	5.00

ED ESPORTATE *DA E PER L'ESTERO*; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore (Lire)</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>Lire</i>	<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

prodotti vegetali non compresi in altre categorie.

14 441	30	433 230	1,10	113	3 390	36
47 224	45	2 125 080	1,10	404	18 180	15 572	4 511	11 088	37
....	38
107 224	16	1 715 584	Esente	39
93 333	25	2 333 325	Id.	40
117 795	10	1 177 050	Id.	50	500	41
....	97 759 018	9 166 243	

di animali, non compresi in altre categorie.

2 546	800	2 036 800	Esente	62	68 200	1
1 190	500	595 000	Id.	8	4 000	2
731	110	80 410	Id.	3
31 406	400	12 562 400	Id.	10	4 000	4
8 934	250	2 233 500	Id.	40	13 600	5
459	210	96 390	Id.	30	6 300	6
7 999	105	839 895	Id.	94	9 870	7
106 294	13	1 381 822	Id.	212	2 756	8
4 080	15	61 200	Id.	9
13 897	18	250 146	Id.	225	4 050	10
19 277	100	1 927 700	Id.	229	22 900	11
4 858	120	582 960	Id.	104	12 480	12
59 326	140	8 305 640	Id.	13
12 855	170	2 185 350	Id.	14
9 520	220	2 096 160	Id.	149	32 780	771	657	138	15
....	29	4 930	16
61	800	48 800	Esente	651	645	542	17
3 849	260	1 000 740	Id.	18	4 680	18
6	400	2 400	Id.	19
....	20
152	150	22 800	Esente	17	2 550	855	951	469	21
13 333	95	1 266 635	Id.	22
1 907	60	114 420	Id.	16 529	991 740	163 134	143 815	58 800	23

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore (Lire)		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XV. — Animali, prodotti e spoglie

24	Sardelle, acciughe, boiane, scoranze ecc.	Quintali	39 558	70	2 769 060	Esente
25	Pesci in salamoia.	Id.	11 232	85	954 720	6.00
26	Pesci marinati e sott'olio	Id.	5 896	807 325	10.00
27	Pesci conservati in scatole	Id.	17 022	2 650 635	10.00
28	Caviale ed altre uova di pesce preparate. . .	Id.	169	700	118 300	30.00
29	Estratto di latte	Id.	26	170	4 420	15.00
30	Burro fresco	Id.	3 297	250	824 250	5.00
31	Burro salato	Id.	19	245	4 655	15.00
32	Formaggio	Id.	120 023	170	20 403 910	8.00
33	Uova di pollame	Id.	3 804	125	475 500	Esente
34	Grasso d'ogni sorta.	Id.	105 569	80	8 445 520	id.
35	Acido stearico	Id.	26 018	130	3 382 340	8.00
36	Candele steariche	Id.	4 524	150	678 600	15.00
37	Pecchie vive coi loro alveari	Id.	376	130	48 830	Esente
38	Miele di ogni sorta.	Id.	839	75	62 925	5.00
39	Cera gialla non lavorata	Id.	4 935	290	1 431 150	15.00
40	Cera gialla lavorata.	Id.	25	370	9 250	20.00
41	Cera bianca non lavorata	Id.	30	430	12 900	30.00
42	Cera bianca lavorata	Id.	12	420	5 040	40.00
43	Avanzi e colature di candele	Id.	38	170	6 460	10.00
44	Colla forte.	Id.	4 298	90	386 820	4.00
45	Colla di pesce	Id.	742	360	267 120	10.00
46	Piume da ornamento gregge	Chilogrammi	937	80	74 960	3.00
47	Piume da ornamento lavorate	Id.	4 637	300	1 391 100	15.00
48	Piume da letto.	Id.	7 582	10	75 820	Esente
49	Capelli non lavorati	Id.	523	60	31 380	3.00
50	Capelli lavorati.	Id.	95	100	9 500	10.00
51	Spugne comuni.	Quintali	883	500	441 500	15.00
52	Spugne fini	Id.	22	4 500	99 000	100.00
53	Corallo greggio	Chilogrammi	7 275	40	291 000	Esente
54	Corallo lavorato non montato in oro	Id.	5 752	200	1 150 400	id.
55	Avorio, madreperla e tartaruga greggi. . . .	Quintali	135	2 300	310 500	id.
56	Corna, ossa, ed altre materie affini, gregge .	Tonnellate	3 112	150	466 800	id.
57	Concime.	Id.	11 621	100	1 162 100	id.
Totale della XV categoria	110 364 251

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1886.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
6 607	70	462 490	Esente	24
13 384	85	1 137 640	Id.	832	70 720	11 998	9 693	3 600	25
2 821	394 665	Id.	565	77 995	17 124	15 446	8 684	26
1 827	160	292 320	Id.	3 203	512 480	262	256	110	27
55	700	38 500	Id.	19	13 300	71	36	35	28
3 951	170	671 670	Id.	18	34	10	29
19 060	250	4 765 000	Id.	47	11 750	30
15 772	245	3 864 140	Id.	31
39 010	170	6 631 700	Id.	2 423	411 910	1 440	1 618	1 629	32
234 026	125	29 253 250	Id.	33
4 241	80	339 280	Id.	61	4 880	4 702	6 825	611	34
213	130	27 690	Id.	65	8 450	1 114	1 029	678	35
774	150	116 100	Id.	110	16 500	698	247	676	36
1 085	130	141 050	Id.	37
1 253	75	93 975	Id.	6	25	2	38
569	290	165 010	Id.	43	12 470	1 844	1 792	835	39
77	370	28 490	Id.	40
21	430	9 030	Id.	41
352	420	147 840	Id.	54	22 680	42
....	43
3 104	90	279 360	Esente	12	1 080	8	8	44
4	360	1 440	Id.	100	36 000	45
1 227	65	79 755	Id.	117	9 360	46
168	280	47 040	Id.	109	32 700	45	52	47
96 776	8	774 208	Id.	48
21 345	60	1 280 700	Id.	49
4 278	150	641 700	Id.	34	3 400	50
23	500	11 500	Id.	27	13 500	30	29	9	51
6	4 500	27 000	Id.	4	18 000	52
14 477	40	579 080	Id.	53
114 907	200	22 981 400	Id.	235	47 000	126	126	54
159	2 300	365 700	Id.	44	101 200	55
1 187	150	178 050	Id.	750	792	56
9 415	100	941 500	Id.	57
....	114 459 441	2 610 211

di animali, non compresi in altre categorie.

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE

E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore (Lire)		
				unitario	complessivo	
CATEGORIA XVI. —						
1	Merceria comuni (eccetto quelle di legno e i balocchi)	Quintali	19 922	700	13 945 400	60.00
2	Merceria fini	Id.	8 055	2 000	16 110 000	100.00
3	Ventagli ordinari	Id.	13	500	6 500	90.00
4	Ventagli fini	Id.	500	3 500	1 750 000	150.00
5	Organi da chiesa	Id.	91	350	31 850	12.00
6	Organi portatili	Id.	71	200	14 200	5.00
7	Pianoforti a tavola e verticali	Numero	2 032	650	1 320 800	60.00
8	Pianoforti a coda	Id.	212	1 200	254 400	75.00
9	Armonium e fisarmoniche a tavolino	Id.	110	400	44 000	20.00
10	Strumenti musicali non nominati	Id.	35 505	15	532 575	1.00
11	Strumenti di ottica, di calcolo, di precisione, di osservazione, di chimica, di fisica, di chirurgia	Quintali	4 647	2 000	9 294 000	30.00
12	Gomma elastica e guttaperca greggia, solida o liquida	Id.	1 309	750	981 750	Esente
13	Gomma elastica e guttaperca lavorata in passamani, in nastri e tessuti elastici	Id.	813	1 400	1 138 200	115.50
14	Gomma elastica e guttaperca in altri lavori, compresi gli oggetti di vestiario e le calzature	Id.	2 633	800	2 106 400	32.00
15	Berretti	Cento	89	170	15 130	100.00
16	Cappelli di seta pura, o mista d'altre materie, eccetto quelli guarniti da donna	Id.	20	1 200	24 000	150.00
17	Cappelli di qualsiasi altra materia, esclusa la paglia ed esclusi quelli guarniti da donna	Id.	1 240	600	744 000	100.00
18	Cappelli di qualsiasi qualità guarniti da donna	Id.	79	1 800	142 200	500.00
19	Fiori finti	Chilogrammi	6 717	150	1 007 550	6.00
20	Fornimenti di fiori finti	Id.	3 448	50	172 400	5.00
21	Carcasse per oggetti di moda	Id.	7 658	5	38 290	1.00
22	Ombrelli di seta	Cento	63	800	50 400	120.00
23	Ombrelli di qualsiasi altra stoffa	Id.	12	200	2 400	60.00
24	Fornimenti da ombrelli	Quintali	543	300	162 900	30.00
25	Pennelli con asta o senza	Id.	422	1 500	633 000	15.00
26	Oggetti da collezione	V. D.	559 189	V. D.	559 189	Esente
	Totale della XVI categoria	51 081 584

(1) Ad eccezione dell'uno per cento sopra oggetti da collezione del complessivo valore di

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO DURANTE L'ANNO 1886.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Regime daziario per ogni unità	Quantità	Valore Lire	Quantità delle merci			
Quantità	Valore (Lire)					ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
4 551	600	2 730 600	Esente	237	165 900	239	232	34	1
3 247	700	2 272 900	Id.	71	142 000	126	130	26	2
43	500	21 500	Id.	3
167	3 500	584 500	Id.	1	3 500	4
233	350	81 550	Id.	5
81	200	16 200	Id.	6
138	550	75 900	Id.	19	12 350	12	14	1	7
5	1 200	6 000	Id.	2	2 400	8
19	300	5 700	Id.	9
4 530	20	90 600	Id.	825	12 375	599	454	265	10
490	2 000	980 000	Id.	40	80 000	18	12	7	11
....	12
26	1 400	36 400	Esente	79	110 600	1	1	1	13
230	800	184 000	Id.	3	2 400	14
38	170	6 460	Id.	6	1 020	43	109	15
6	1 200	7 200	Id.	2	16
1 494	400	597 600	Id.	13	7 800	345	345	77	17
7	1 800	12 600	Id.	5	9 000	362	217	167	18
1 484	150	222 600	Id.	148	22 200	5	14	19
....	80	4 000	42	20
....	21
171	600	102 600	Esente	22
130	200	26 000	Id.	23
17	300	5 100	Id.	1	7	24
106	1 500	159 000	Id.	25
2 977 455	V. D.	2 977 455	(1) Id.	6 910	6 910	26
....	11 202 465	582 455

lire 2,355,000.

COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVENIENZA

(Valore in mi)

TAV. II.

Numero d'ordine	Paesi di provenienza o di destinazione	Cate					
		CATEGORIA I — Spiriti, bevande ed olii		CATEGORIA II — Generi coloniali, droghe e tabacchi		CATEGORIA III — Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	
		Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
EUROPA.							
1	Austria	14 440	9 074	8 222	141	3 097	2 692
2	Belgio	59	712	321	62	298	453
3	Francia	8 711	93 379	7 745	720	9 349	4 687
4	Germania	1 213	7 227	6 339	485	5 677	2 066
5	Gran Bretagna	5 858	19 345	18 020	269	9 867	9 911
6	Grecia e Malta	1 529	2 748	38	14	158	736
7	Olanda	62	1 294	194	1 327	386	3 039
8	Russia	1 121	13 192	609	3	217	2'9
9	Spagna, Gibilterra o Portogallo	550	299	944	1	...	488
10	Svezia, Norvegia e Danimarca	8	868	...	54	28	831
11	Svizzera	439	6 546	419	101	864	1 468
12	Turchia Europea, Rumenia, ecc..	572	581	127	6	36	800
	<i>Totale</i>	34 562	155 265	42 978	3 183	29 977	27 440
ASIA.							
1	Turchia Asiatica	123	30	...	2
2	Possedimenti inglesi (India)	67	225	4 175	6	911	1 329
3	China e Giappone, e altre contrade	39	12
	<i>Totale</i>	190	294	4 175	8	911	1 311
AFRICA.							
1	Egitto	122	771	864	18	487	403
2	Tunisia e Tripoli	2 350	1 624	...	21	40	165
3	Algeria	143	181	...	2	...	29
4	Altre contrade	70	575	...	28	3	72
	<i>Totale</i>	2 685	3 151	864	69	530	669
AMERICA.							
1	Stati Uniti e Canada	13 153	5 471	6 904	2 225	6 008	6 810
2	Stati del Plata	154	7 057	...	720	...	1 062
3	Perù e Chili	436	...	124	161	136
4	Altre contrade	318	1 255	21 523	64	2	123
	<i>Totale</i>	13 625	14 219	28 427	3 133	6 171	8 131
OCEANIA.							
1	Australia	15	...	1
	<i>Totale generale</i>	51 062	172 929	76 444	6 408	37 589	37 582

O DI DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1886.

gliaia di lire).

gorie di merci

CATEGORIA IV — Colori e generi per tinta e per concia		CATEGORIA V — Canapa, lino, juta, ed altri vegetali filamentosì, escluso il cotone		CATEGORIA VI — Cotone		CATEGORIA VII — Lana, crino e pelli		CATEGORIA VIII — Seta		Numero d'ordine
Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
3 611	884	3 717	5 442	7 914	5 147	10 590	1 357	25 819	20 081	1
117	111	10 823	1 836	345	425	1 457	176	91	60	2
6 481	2 826	5 659	13 147	13 915	1 047	34 599	5 717	80 583	205 494	3
3 887	896	3 226	3 869	9 938	7 420	14 497	1 000	7 112	48 099	4
4 709	3 010	6 355	9 108	46 026	181	25 664	1 224	2 133	5 994	5
276	49	10	169	113	69	130	60	5	825	6
106	184	682	50	282	19	134	23	...	43	7
...	36	23	30	220	4	...	4	8
32	29	...	516	...	252	350	173	8	250	9
...	1	17	10
735	416	913	1 599	8 539	4 905	9 238	1 330	8 298	62 369	11
752	114	12	392	2 274	255	899	244	13	1 543	12
20 706	8 556	31 420	36 158	89 846	19 790	97 778	11 825	124 062	334 763	
955	4	...	43	917	44	11	50	...	137	1
527	1	1 714	116	39 574	152	...	80	...	113	2
...	35	...	3
1 482	5	1 714	159	40 491	196	11	130	35	250	
54	29	...	154	6 408	185	163	229	...	2 102	1
93	5	2	143	31	80	730	105	1	1 420	2
66	...	388	68	...	10	22	3	...	168	3
...	2	81	17	...	28	57	9	...	115	4
213	36	471	382	6 439	303	972	346	1	3 805	
436	2 356	50	251	13 790	687	2 602	170	2	370	1
48	63	...	1 650	...	1 525	5 475	645	...	651	2
...	114	10	139	...	111	...	35	3
2	...	15	209	1 108	148	46	140	...	133	4
486	2 419	65	2 224	14 908	2 499	8 123	1 066	2	1 189	
...	15	2	1
22 887	11 016	33 670	38 938	151 184	22 718	106 884	12 869	124 100	340 006	

Segue COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVE

(Valore in mi)

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Paesi di provenienza o di destinazione	Cate							
		CATEGORIA IX Legno e paglia		CATEGORIA X Carta e libri		CATEGORIA XI Pelli		CATEGORIA XII Minerali, metalli e loro lavori	
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.
EUROPA.									
1	Austria	60 050	5 640	4 184	1 125	6 584	4 539	10 664	2 656
2	Belgio	103	29	41	4	220	66	11 942	4 969
3	Francia	6 650	14 450	6 385	1 147	13 558	6 219	67 481	41 987
4	Germania	1 081	12 254	3 095	371	6 769	2 084	37 945	322
5	Gran Bretagna	10 969	2 702	785	111	7 573	1 254	45 896	3 167
6	Grecia e Malta	232	2 463	6	332	164	90	579	79
7	Olanda	4	36	62	32	65	...	4 074	551
8	Russia	75	108	...	19	9	28	...	162
9	Spagna, Gibilterra e Portogallo .	38	4 971	...	211	32	6	1 916	219
10	Svezia, Norvegia e Danimarca .	634	5	3	2	...	30	192	...
11	Svizzera	1 748	4 982	1 914	461	2 349	960	38 106	3 199
12	Turchia Europea, Rumenia, ecc.	353	563	...	440	173	928	21	1 246
	<i>Totale . . .</i>	<i>81 937</i>	<i>48 203</i>	<i>16 475</i>	<i>4 285</i>	<i>37 496</i>	<i>16 204</i>	<i>218 816</i>	<i>58 557</i>
ASIA.									
1	Turchia Asiatica	3	14	...	27	9	564	...	23
2	Possedimenti inglesi (India) . .	151	189	...	37	5 494	2	7	1 939
3	China e Giappone, e altre contrade	16	6	3
	<i>Totale . . .</i>	<i>170</i>	<i>203</i>	<i>...</i>	<i>64</i>	<i>5 509</i>	<i>566</i>	<i>7</i>	<i>1 965</i>
AFRICA.									
1	Egitto	54	1 257	6	477	237	68	417	9 103
2	Tunisia e Tripoli	295	1 130	1	178	336	215	87	152
3	Algeria	5	51	...	18	93	...	18	8
4	Altre contrade	38	59	...	2	203	53
	<i>Totale . . .</i>	<i>392</i>	<i>2 497</i>	<i>7</i>	<i>675</i>	<i>869</i>	<i>283</i>	<i>522</i>	<i>9 316</i>
AMERICA.									
1	Stati Uniti e Canada	2 108	139	25	107	2 706	418	469	1 922
2	Stati del Plata	1 561	4	1 472	8 597	60	1 226	1 776
3	Perù e Chili	4	51	...	272	...	2	7	...
4	Altre contrade	95	1 647	...	208	22	2	79	61
	<i>Totale . . .</i>	<i>2 207</i>	<i>3 398</i>	<i>29</i>	<i>2 069</i>	<i>11 325</i>	<i>482</i>	<i>1 781</i>	<i>3 759</i>
OCEANIA.									
1	Australia	34	...	6
	<i>Totale generale . . .</i>	<i>84 706</i>	<i>54 335</i>	<i>16 511</i>	<i>7 089</i>	<i>55 199</i>	<i>17 535</i>	<i>221 126</i>	<i>73 597</i>

NIENZA O DI DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1886.

gliaia di lire).

gorie di merci

CATEGORIA XIII <i>Pietre, terre, vasellame, vetri e cristalli</i>		CATEGORIA XIV <i>Cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie</i>		CATEGORIA XV <i>Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie</i>		CATEGORIA XVI <i>Oggetti diversi</i>		TOTALE GENERALE		Numero d'ordine
Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
9 357	5 391	20 195	22 156	27 066	12 832	9 084	1 199	224 594	100 356	1
1 453	719	237	914	546	4 917	625	7	28 678	15 460	2
18 563	12 067	23 817	17 425	23 201	52 935	19 913	3 205	346 611	473 452	3
6 120	2 577	6 464	8 364	3 761	10 330	12 203	710	129 327	108 074	4
63 873	5 929	8 625	6 270	14 775	2 399	3 929	298	275 058	71 202	5
1 206	2 271	2 198	1 831	659	1 700	37	177	7 340	13 613	6
68	573	970	2 145	703	75	187	21	7 979	9 412	7
155	1 547	91 992	1 374	386	1 327	...	10	94 807	18 113	8
2	3 717	85	1 900	4 436	163	...	171	8 393	13 366	9
...	217	...	889	6 227	11	7 092	2 925	10
1 347	896	319	3 921	14 756	5 439	4 868	1 100	94 852	89 692	11
202	1 441	36 049	3 718	4 833	858	6	222	46 322	13 351	12
102 346	37 345	190 951	70 907	101 319	92 975	50 852	7 131	1 271 053	932 016	
...	8	6 722	1 624	233	48	8 973	2 618	1
297	1 131	46 505	40	78	13 609	31	54	99 531	19 023	2
17	2	61	66	52	...	187	122	3
314	1 141	53 227	1 664	372	13 723	83	54	108 691	21 763	
10	2 068	1 407	660	532	3 292	38	349	10 799	21 165	1
15	965	8 642	1 140	1 438	306	1	112	14 062	7 761	2
95	252	2 395	211	762	617	...	9	3 987	1 627	3
...	23	293	162	42	88	1	11	788	1 244	4
120	3 308	12 737	2 173	2 774	4 303	40	481	29 636	31 797	
172	11 906	5 147	18 424	1 567	591	107	404	55 246	52 251	1
...	2 103	3 090	3 458	2 382	2 348	...	2 936	20 976	29 087	2
...	1 151	...	499	33	33	...	85	215	3 188	3
...	645	42	625	1 887	478	...	111	25 138	5 840	4
172	15 805	8 279	23 006	5 863	3 450	107	3 536	101 575	90 375	
...	61	...	9	...	8	151	1
102 952	57 660	285 194	97 759	110 364	114 459	51 032	11 202	1 510 955	1 076 102	

COMMERCIO DI TRANSITO PER PAESI DI PROVENIENZA
O DI DESTINAZIONE DELLE MERCI DURANTE L'ANNO 1886.

(Valore in migliaia di lire).

Tav. III.

<i>Paesi di provenienza o di destinazione</i>	<i>Importa- zione</i>	<i>Esporta- zione</i>	<i>Paesi di provenienza o di destinazione</i>	<i>Importa- zione</i>	<i>Esporta- zione</i>
Austria	10 737	9 368	Turchia Asiatica	402	1 1
Belgio	20	207	Indie inglesi	468	3 244
Francia	6 232	11 652	<i>Asia</i>	870	3 255
Germania	5 049	212	Egitto	1 083	565
Gran Bretagna	6 979	1 425	Tunisia e Tripoli	2 033	1 146
Grecia e Malta	141	683	<i>Africa</i>	8 116	1 711
Olanda	103	76	Stati Uniti e Canada	3 015	947
Russia	7 100	194	Stati del Plata	315	4 991
Spagna, Gibilterra e Portogallo . .	629	739	Perù e Chili
Svezia, Norvegia e Danimarca . .	643	666	Altre contrade	566	536
Svizzera	2 577	10 621	<i>America</i>	3 896	6 474
Turchia Europea, Rumenia, ecc. .	326	1 135	<i>Totale generale</i>	48 418	48 418
<i>Europa</i>	40 536	36 978			

RIEPILOGO DEL MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO DURANTE L'ANNO 1886.

(Valore in lire).

Tav. IV.

Categorie di merci	Commercio generale								Commercio speciale		Commercio di transito
	Importazioni				Esportazioni				Importazione	Esportazione	
	Totale	Via di terra	Via di mare		Totale	Via di terra	Via di mare				
			nazionale	estera			nazionale	estera			
I Spiriti, bevande ed olii	64 638 620	18 266 793	22 189 083	24 182 744	186 505 652	47 044 469	49 128 201	90 332 982	51 061 820	172 928 852	13 576 800
II Generi coloniali, droghe e tabacchi .	81 978 344	10 145 621	23 131 696	48 701 027	11 941 868	2 124 841	3 907 533	5 909 494	76 444 296	6 407 820	5 534 048
III Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	38 459 165	9 962 018	9 357 905	19 139 242	38 452 306	4 947 567	9 159 057	24 345 682	37 588 904	37 582 045	870 261
IV Colori e generi per tinta e per concia	23 553 503	9 736 274	3 816 505	10 000 724	11 682 738	1 840 004	2 342 730	7 500 004	22 887 234	11 016 469	666 269
V Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosì, escluso il cotone . .	34 332 084	20 644 868	3 016 930	10 670 236	39 593 829	15 877 029	4 644 496	19 078 304	33 670 418	38 938 213	661 616
VI Cotone	153 730 643	30 123 430	31 535 734	92 071 479	25 264 644	17 747 834	4 164 965	3 351 845	151 183 562	22 717 563	2 547 081
VII Lana, crino e peli	107 731 285	49 811 070	26 043 855	31 876 360	13 716 880	6 483 190	2 197 820	5 035 870	106 883 725	12 869 320	817 560
VIII Seta	128 407 928	119 234 447	3 398 580	5 774 901	344 313 341	322 037 826	14 466 209	7 809 306	124 100 459	340 005 872	4 307 469
IX Legno e paglia	85 333 494	48 991 302	14 020 725	22 321 467	54 962 328	30 574 446	16 044 137	8 343 745	84 705 799	54 334 633	627 695
X Carta e libri	17 850 363	15 306 461	1 133 481	1 410 421	8 427 074	2 514 357	3 023 095	2 889 622	16 511 886	7 088 597	1 338 477
XI Pelli	57 018 795	17 975 735	16 163 945	22 879 115	19 354 290	10 051 420	4 647 350	4 655 520	55 199 130	17 534 625	1 819 665
XII Minerali, metalli e loro lavori . . .	222 677 336	145 212 295	11 458 098	66 006 943	75 148 081	45 429 909	17 979 233	11 738 939	221 126 386	73 597 131	1 550 950
XIII Pietre, terre, vasellame, vetri e cristalli	104 663 250	23 060 008	19 755 906	61 847 336	59 371 167	11 782 956	19 304 681	28 283 530	102 951 745	57 659 662	1 711 505
XIV Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	274 359 983	13 685 071	69 110 489	191 564 423	106 925 261	32 374 855	27 537 039	47 013 367	265 193 740	97 759 018	9 166 243
XV Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie . .	112 974 462	54 562 551	14 060 792	44 351 119	117 069 652	70 094 633	14 599 262	32 375 757	110 364 251	114 459 441	2 610 211
XVI Oggetti diversi	51 663 989	39 439 616	5 118 364	7 106 009	11 784 920	5 769 042	4 022 455	1 993 423	51 081 534	11 202 465	582 455
Totale . . .	1 559 873 194	626 157 560	278 312 088	659 903 546	1 124 520 031	626 694 378	197 168 263	300 657 890	1 510 954 889	1 076 101 726	48 418 305

Commercio.

311

IMPORTAZIONI TEMPORARIE DURANTE L'ANNO 1886.

TAV. V.

<i>Merici importate temporariamente</i>				<i>Merici riesportate</i>			
<i>Merici</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Merici</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>
Spirito puro in botti.	Ettolitri	11 340	521 640	Spirito puro in botti (a)	Ettolitri	13 235	608 810
Zucchero	Quintali	1 711	76 995	Zucchero (b)	Quintali	1 554	69 930
Filati di cotone semplici greggi	Id.	1 772	443 000	Filati di cotone semplici tinti	Id.	1 405	435 550
Tessuti di cotone greggi	Id.	261	75 690	Tessuti di cotone stampati	Id.	275	148 500
Bozzoli	Id.	12 194	12 803 700	} Seta tratta, addoppiata o torta, greggia	Id.	11 663	69 978 000
Seta tratta semplice greggia	Id.	11 065	49 792 500		Cascami di seta pettinati	Id.	1 096
Cascami di seta greggi	Id.	3 250	2 697 500	Cappelli di paglia (c)	Numero	15 320	30 640
Cappelli di paglia	Numero	16 780	28 526	Stracci d'ogni sorta (d)	Quintali	9 461	283 830
Stracci d'ogni sorta	Quintali	34 348	652 612	Macchine e parti di macchine (e)	Id.	2 705	311 075
Macchine o parti di macchine	Id.	2 778	319 470	Terre colorate (terre d'ombra calcinate)	Id.	1 085	13 020
Terre colorate (terre d'ombra)	Id.	1 874	18 740	} Farine	Id.	19 839	615 009
Grano	Id.	93 741	1 921 690		Paste di frumento	Id.	15 424
Granturco	Id.	2 243	32 523	Crusca	Id.	5 383	59 213
Cera gialla non lavorata	Id.	142	41 180	Farina	Id.	1 250	31 250
				Cera bianca lavorata	Id.	106	44 520
<i>Totale.</i>			69 425 766	<i>Totale.</i>			75 282 899

Commercio.

(a) Aggiunto ai vini esportati. — (b) Adoperato nella fabbricazione di canditi esportati. — (c) Importati temporariamente per essere lavati e pressati. — (d) Riesportati dopo aver subito l'operazione della cernita. — (e) Torchi per la pigiatura delle uve ed altre macchine per l'agricoltura.

ESPORTAZIONI TEMPORARIE DURANTE L'ANNO 1886.

Ssue Tav. V.

<i>Merici esportate temporariamente</i>				<i>Merici reimportate</i>			
<i>Merici</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>	<i>Merici</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Lire</i>
Cascami di seta filati semplici	Quintali	21	42 000	Cascami di seta filati tinti	Quintali	20	60 000
Seta tratta, semplice, addoppiata o torta, greggia . .	Id.	118	590 000	Seta tratta tinta	Id.	192	1 056 000
Tessuti di seta e di filusella	Chilogrammi	1 877	131 390	Tessuti di seta e di filusella (a)	Chilogrammi	1 739	191 290
Ghisa in pani	Quintali	236	2 124	Ferro fucinato in lavori diversi	Quintali	132	3 564
Grano	Id.	8 166	187 818	Farina	Id.	6 184	185 520
Granturco	Id.	351	5 265	Crusca	Id.	1 243	13 673
Orzo naturale	Id.	81	1 215	Orzo tallito	Id.	64	1 280
Cavalli	Numero	40	32 000	Cavalli	Numero	38	30 400
Muli	Id.	22	11 000	Muli	Id.	19	9 500
Asini	Id.	48	5 280	Asini	Id.	47	5 170
Bovi e tori	Id.	65	26 000	Bovi e tori	Id.	60	24 000
Vacche	Id.	5 055	1 263 750	Vacche	Id.	5 042	1 260 500
Giovenchi e torelli	Id.	534	112 140	Giovenchi e torelli	Id.	530	111 300
Vitelli	Id.	1 292	135 660	Vitelli	Id.	1 290	135 450
Bestiame ovino e caprino	Id.	6 868	90 676	Bestiame ovino e caprino	Id.	6 834	90 234
Porci di 20 chilogrammi o meno di peso	Id.	565	10 170	Porci di 20 chilogrammi o meno di peso	Id.	452	8 136
Porci di peso superiore ai 20 chilogrammi	Id.	427	42 700	Porci di peso superiore ai 20 chilogrammi	Id.	353	35 300
<i>Totale</i>			2 689 188	<i>Totale</i>			3 221 317

(1) Esportati temporariamente per essere sottoposti alle operazioni della cilindatura, lavatura, tiratura, apparecchio, stampa, maceratura e goffrage.

Commercio. 313

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VI.

						<i>Commercio</i> (Valore commer)
Importazione						
<i>Anni</i>	<i>Totale</i>	<i>Via di terra</i>	<i>Via di mare</i>			
			<i>Totale</i>	<i>con bandiera</i>		
				<i>nazionale</i>	<i>estera</i>	
1862	911 145 161	311 094 487	600 050 674	248 857 028	351 193 646	
1863	982 293 652	321 633 604	660 660 048	238 928 680	421 731 368	
1864	1 092 726 341	296 621 208	796 105 133	308 374 768	487 730 365	
1865	1 023 846 061	297 612 161	726 233 900	273 890 710	452 343 190	
1866	917 297 605	261 919 160	655 378 445	258 804 644	396 573 801	
1867	965 221 763	302 329 491	662 892 272	237 946 297	424 945 975	
1868	986 385 761	313 505 929	672 879 832	231 505 456	441 374 376	
1869	1 041 322 145	293 447 496	747 874 649	254 442 832	493 431 817	
1870	996 760 465	(*)	(*)	(*)	(*)	
1871	1 076 577 257	332 284 616	744 292 641	264 617 111	479 675 530	
1872	1 306 423 639	430 322 300	876 101 339	298 490 869	577 610 470	
1873	1 469 955 947	472 984 637	996 971 310	360 997 578	635 973 732	
1874	1 428 292 845	540 711 477	887 581 368	284 606 253	602 975 115	
1875	1 297 700 185	479 586 658	818 113 527	229 308 733	588 804 794	
1876	1 435 748 500	571 674 931	864 073 569	256 393 973	607 679 596	
1877	1 244 510 263	485 845 097	758 665 166	239 829 484	518 835 682	
1878	1 151 581 699	422 111 294	729 470 405	218 698 950	510 771 455	
1879	1 358 631 517	461 775 865	896 855 652	283 121 507	613 734 145	
1880	1 342 587 352	525 240 518	817 346 834	240 256 156	577 090 678	
1881	1 421 848 397	522 980 645	898 867 752	268 034 302	630 833 450	
1882	1 464 341 950	615 703 435	848 635 515	258 342 550	590 292 965	
1883	1 468 517 732	624 323 037	844 194 695	267 240 703	576 953 992	
1884	1 426 177 187	581 196 258	844 980 929	278 491 873	566 489 056	
1885	1 645 104 461	624 919 955	1 020 184 506	336 588 442	683 596 064	
1886	1 559 373 194	626 157 560	933 215 634	273 312 088	659 903 546	

(1) I confronti sono cominciati coll'anno 1862, non essendo stato compreso nella statistica dell'anno 1861 il movimento commerciale della Sicilia. Col 1867 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866, e col 1871 la provincia di Roma.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI (1).

generale

ciale in lire)

Esportazione					Anni
Totale	Via di terra	Via di mare			
		Totale	con bandiera		
			nazionale	estera	
657 488 833	261 037 465	393 451 368	164 793 321	228 658 047	1862
700 265 636	279 371 774	420 893 862	196 067 016	224 826 846	1863
631 923 703	243 253 671	388 670 032	168 729 175	219 940 857	1864
613 136 766	200 535 946	412 600 820	199 371 609	213 229 211	1865
667 949 146	219 169 781	448 779 365	208 528 913	240 250 452	1866
821 892 650	352 107 306	469 785 344	229 513 805	240 271 539	1867
875 915 624	390 999 450	484 916 174	239 317 438	245 598 736	1868
874 470 043	371 446 990	503 023 053	205 021 499	298 001 554	1869
855 603 348	(^a)	(^a)	(^a)	(^a)	1870
1 213 809 707	579 156 364	634 653 343	298 508 534	336 144 809	1871
1 288 373 522	678 031 399	610 342 123	315 860 335	294 481 788	1872
1 307 714 041	672 011 907	635 702 134	329 866 117	305 836 017	1873
1 100 736 085	574 888 832	525 847 253	203 186 476	322 660 777	1874
1 112 610 208	546 928 038	565 682 170	221 401 208	344 280 962	1875
1 319 392 688	766 376 774	553 015 914	219 190 681	333 825 233	1876
1 015 370 539	528 503 603	516 866 936	187 208 410	329 658 526	1877
1 126 252 189	618 738 714	507 513 475	193 933 677	313 579 798	1878
1 203 905 522	609 601 807	594 303 715	225 074 150	369 229 565	1879
1 249 232 374	635 056 425	614 175 949	229 100 136	385 075 813	1880
1 282 159 324	678 340 887	603 818 437	262 393 119	341 425 318	1881
1 274 773 811	656 876 909	617 896 902	246 198 230	371 698 672	1882
1 288 156 790	659 333 019	628 823 771	269 373 808	359 449 963	1883
1 178 829 900	632 782 504	546 047 396	213 396 300	332 651 096	1884
1 204 187 948	706 290 136	497 897 812	200 433 475	297 464 337	1885
1 124 520 031	626 694 378	497 825 653	197 168 263	300 657 390	1886

(2) Per l'anno 1870 nella statistica non si trovano riassunti i valori delle importazioni e delle esportazioni secondo i mezzi di trasporto (via di terra e via di mare).

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. VI.

Anni	Commercio (Valore commer)		
	Importazione		
	Totale	Dedotti i metalli preziosi	Di metalli preziosi greggi, in verghe, in polvere, in rottami e in monete (¹)
1862	830 029 347	829 874 645	154 702
1863	902 185 066	901 975 471	209 595
1864	983 775 994	983 621 564	154 430
1865	965 173 672	965 139 207	34 465
1866	870 048 517	868 684 347	1 364 170
1867	885 910 961	884 429 084	1 481 877
1868	896 569 122	895 111 457	1 457 665
1869	936 522 834	935 010 134	1 512 700
1870	895 717 683	894 367 073	1 350 610
1871	963 698 441	961 456 026	2 242 415
1872	1 186 611 328	1 182 509 622	4 101 706
1873	1 286 652 965	1 261 170 834	25 482 131
1874	1 304 994 338	1 295 646 928	9 347 410
1875	1 215 308 863	1 206 919 279	8 389 584
1876	1 327 222 308	1 307 079 793	20 142 515
1877	1 156 265 237	1 141 542 859	14 722 378
1878	1 070 637 230	1 058 949 600	11 687 630
1879	1 261 651 423	1 247 028 503	14 622 920
1880	1 225 644 170	1 186 172 665	39 471 505
1881	1 332 011 620	1 238 712 550	93 299 070
1882	1 345 401 178	1 225 985 028	119 416 150
1883	1 380 288 139	1 286 205 114	94 083 025
1884	1 343 764 666	1 317 679 266	26 085 400
1885	1 575 237 101	1 457 766 296	117 470 805
1886	1 510 954 889	1 454 617 469	56 337 420
1887 (²)	1 690 485 275	1 601 483 235	89 002 040

(1) Queste somme sono le sole di cui abbiano avuto notizia le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (Vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 — *Annali di statistica*, serie 3^a, volume 6, e la relazione di M. Ferraris nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, tome II, 1^{ère} livraison, 1887).

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

speciale ciale in lire)			Di transito	Anni
Esportazione				
Totale	Dedotti i metalli preziosi	Di metalli preziosi greggi, in verghe, in polvere, in rottami e in monete (¹)		
577 468 357	576 421 387	1 046 970	80 020 476	1862
633 859 052	633 456 636	402 416	66 406 586	1863
573 465 693	573 275 931	189 762	58 458 019	1864
558 285 576	557 542 136	743 440	54 851 190	1865
617 688 681	612 997 681	4 691 000	50 260 465	1866
739 975 677	732 221 937	7 753 740	81 916 973	1867
787 101 477	785 627 767	1 473 710	88 814 142	1868
791 588 898	791 431 858	157 040	82 871 144	1869
756 276 905	755 302 355	974 550	99 326 443	1870
1 085 459 567	1 074 589 526	10 870 041	128 350 140	1871
1 167 201 119	1 162 262 699	4 938 420	121 172 403	1872
1 133 161 137	1 131 395 367	1 765 770	174 552 904	1873
985 458 532	978 188 606	7 269 926	115 277 553	1874
1 033 682 104	1 022 290 423	11 391 681	78 928 104	1875
1 216 844 813	1 208 488 415	8 356 398	102 547 875	1876
953 187 662	933 966 554	19 221 108	92 182 912	1877
1 045 301 302	998 598 492	46 702 810	80 950 387	1878
1 106 919 278	1 071 757 928	35 161 350	96 986 244	1879
1 132 239 192	1 103 474 302	28 814 890	116 943 182	1880
1 192 322 547	1 164 347 137	27 975 410	89 836 777	1881
1 155 833 039	1 149 573 509	6 259 530	118 940 772	1882
1 199 927 197	1 181 607 567	18 319 630	88 229 593	1883
1 096 417 379	1 065 407 154	31 010 225	82 412 521	1884
1 134 320 588	945 817 808	188 502 780	69 867 360	1885
1 076 101 726	1 020 948 526	55 153 200	48 418 305	1886
1 109 659 531	999 152 451	110 507 080	—	²) 1887

(2) Le cifre indicate per l'anno 1887 sono ricavate dalla *Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione* (mese di dicembre 1887); non sono ancora definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. VI.

Anni	Commercio speciale d'importazione (Valore commerciale)					
	Austria-Ungheria	Belgio	Olanda	Francia (compresa l'Algeria)	Germania	Gran Bretagna, Malta e Gibilterra
1862	138 570		38 942	233 378	4 116	192 184
1863	146 532		33 730	266 894	4 511	203 006
1864	151 700		34 261	294 073	4 407	179 197
1865	121 327		29 534	345 976	6 156	183 916
1866	94 381		35 553	315 449	5 496	190 116
1867	145 903		34 392	258 459	6 384	179 348
1868	168 639		39 204	230 469	8 028	205 386
1869	155 620		45 368	261 999	10 107	232 269
1870	147 296		47 755	225 209	12 917	240 441
1871	172 574		42 146	201 868	13 019	282 865
1872	218 215		61 783	327 028	14 884	294 198
1873	225 371		59 346	386 862	23 710	302 306
1874	254 535		42 530	395 242	27 899	281 450
1875	234 640		32 642	369 850	37 312	297 727
1876	265 273		24 906	428 191	40 089	309 421
1877	237 523		29 167	332 072	25 202	296 521
				Francia, esclusa l'Algeria		Gran Bretagna, escluse Malta e Gibilterra
1878	196 562	15 268	12 572	271 974	39 481	237 081
1879	194 364	14 195	11 442	299 130	45 618	256 090
1880	181 763	12 379	9 117	304 876	87 836	259 258
1881	218 703	14 651	11 263	364 807	66 497	361 542
1882	190 324	15 120	17 613	418 065	84 514	297 137
1883	207 196	22 068	10 392	366 622	113 910	297 564
1884	206 077	30 408	8 495	289 346	110 730	300 245
1885	236 107	34 119	12 173	367 795	120 420	314 084
1886	224 594	28 678	7 979	346 611	129 327	275 058

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

distinto per paesi di provenienza
in migliaia di lire)

o p a						Asia	Anni
Grecia	Russia	Spagna e Portogallo	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Romania, Serbia e Turchia europea	Turchia asiatica	
10 454	29 724	7 793	2 467	80 883	31 041		1862
7 140	45 766	8 315	3 633	73 617	44 413		1863
9 259	45 110	8 561	3 435	71 971	92 659		1864
21 541	40 963	6 453	2 806	64 039	61 817		1865
12 336	34 513	5 325	2 511	59 243	39 892		1866
12 689	27 863	4 539	4 139	62 484	48 908		1867
7 497	20 035	4 492	4 069	61 020	38 659		1868
7 712	30 449	3 894	4 607	49 442	47 605		1869
6 481	34 891	3 211	3 822	49 373	42 505		1870
6 144	35 319	4 268	4 275	52 009	49 478		1871
8 581	65 837	4 328	4 457	49 260	38 991		1872
6 222	48 502	9 535	2 112	40 977	43 623		1873
8 772	39 996	7 665	4 809	41 665	79 277		1874
9 646	46 396	4 556	5 693	36 028	30 436		1875
5 166	34 875	7 992	4 934	33 117	62 416		1876
6 278	28 407	5 735	3 547	28 007	55 637		1877
<i>Grecia e Malta</i>		<i>Spagna, Portogallo e Gibilterra</i>					
5 639	53 501	4 354	4 202	33 519	35 747	4 664	1878
10 154	102 249	10 510	5 186	32 430	60 939	5 137	1879
6 861	84 769	5 829	5 711	34 401	32 074	2 955	1880
15 463	30 426	7 699	5 126	37 073	21 675	5 299	1881
6 880	31 547	9 440	5 078	46 190	23 381	9 629	1882
7 870	36 825	8 943	4 146	64 874	20 667	7 465	1883
6 295	50 826	7 449	4 416	75 241	25 993	8 489	1884
22 352	91 510	14 221	4 285	77 010	48 090	20 056	1885
7 340	94 807	8 393	7 092	94 852	46 322	8 973	1886

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VI.

		Segue Commercio speciale d'importazione (Valore commerciale)					
Anni	Segue Asia			Africa			
	Indie orientali	Altri paesi dell'Asia	Egitto	Tunisia e Tripoli	Marocco ed altre contrade dell'Africa (non compresa l'Algeria)	
	Possedimenti inglesi	China e Giappone			Algeria		
1862		568			11 302		
1863		1 266			14 119		
1864		570			25 882		
1865		241			21 988		
1866		116			9 998		
1867		373			16 111		
1868		13 047			17 165		
1869		3 512			10 069		
1870				7 504		
1871				18 833		
1872				21 109		
1873				36 703		
1874				26 142		
1875				19 019		
1876				17 173		
1877				16 055		
1878	40 494	626	9 201	7 091	940	305	
1879	52 645	3 077	31 551	4 382	1 968	
1880	47 071	621	26 951	4 038	1 102	
1881	50 507	755	13 020	5 476	2 083	
1882	62 621	490	14 609	4 012	2 660	668	
1883	97 719	739	13 011	11 120	1 573	1 335	
1884	99 772	5 083	17 341	9 972	1 728	65	
1885	76 531	491	21 188	11 969	5 558	960	
1886	99 531	187	10 799	14 062	3 987	788	

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

distinto per paesi di provenienza
in migliaia di lire)

America					Provenienze varie e Stato Pontificio (Attuale provincia di Roma)	Anni
America centrale e Antille	Brasile	Altri Stati dell'America meridionale	Stati Uniti, Messico ed altri paesi dell'America settentrionale			
6 038	5 049	11 518	17 168	8 834	1862	
9 492	3 977	7 489	6 409	21 876	1863	
14 917	4 013	12 838	9 091	21 832	1864	
9 138	2 653	10 310	8 001	28 315	1865	
10 050	1 714	10 051	17 760	25 545	1866	
6 009	1 803	19 758	33 555	23 194	1867	
7 510	1 719	14 519	40 601	14 510	1868	
9 354	1 075	14 209	38 028	11 204	1869	
9 487	509	13 040	39 027	12 250	1870	
7 223	22 893	50 745	39	1871	
5 681	280	27 147	44 826	6	1872	
8 140	1 213	42 305	49 726	1873	
7 074	1 081	39 352	47 505	1874	
16 543	1 768	30 060	42 993	1875	
5 821	549	37 815	49 484	1876	
963	510	50 778	39 863	1877	
Stati Uniti e Canada	Stati del Plata	Perù e Chili	Altre contrade dell'America	Città franca di Messina		
54 236	20 422	7 498	15 260	1878	
71 823	21 444	7 418	19 900	1879	
75 737	16 895	25 398	1880	
62 907	17 202	5	19 833	1881	
68 991	18 182	163	18 087	1882	
58 541	14 688	143	12 877	1883	
60 224	17 513	964	7 066	27	1884	
72 466	16 008	60	7 730	55	1885	
55 246	20 976	215	25 138	1886	

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VI.

Anni	Commercio speciale d'esportazione (Valore commerciale)					
	E u r					
	Austria-Ungheria	Belgio	Olanda	Francia (compresa l'Algeria)	Germania	Gran Bretagna, Malta e Gibilterra
1862	56 427	13 154		188 883	5 476	94 828
1863	69 847	8 836		235 195	4 065	87 516
1864	78 233	13 001		204 299	2 378	92 752
1865	78 309	13 487		188 109	4 925	85 677
1866	60 393	15 109		219 882	6 320	92 873
1867	125 427	12 782		281 832	3 793	79 306
1868	139 575	8 904		291 553	5 316	85 058
1869	105 934	18 642		266 429	3 022	116 996
1870	132 633	14 826		203 574	4 775	115 651
1871	198 371	22 125		402 309	8 171	142 654
1872	220 494	12 996		447 301	7 600	134 664
1873	221 640	19 943		447 649	13 815	110 553
1874	211 108	18 756		367 640	18 569	132 036
1875	191 610	17 820		392 557	23 634	140 084
1876	187 580	23 302		547 317	20 599	133 912
1877	154 971	17 808		418 890	16 615	125 693
				<i>Francia, esclusa l'Algeria</i>		<i>Gran Bretagna, escluse Malta e Gibilterra</i>
1878	173 367	6 505	10 000	487 755	20 849	96 788
1879	206 778	6 016	5 635	471 872	23 800	94 513
1880	166 314	4 020	6 956	503 466	78 380	83 728
1881	150 769	6 132	7 257	551 719	67 985	82 631
1882	146 716	15 879	7 720	461 840	73 058	92 457
1883	137 253	17 974	7 183	505 872	88 550	92 559
1884	111 313	20 354	8 316	425 173	109 251	89 670
1885	101 789	20 467	7 185	513 657	105 250	73 759
1886	100 356	15 460	9 412	476 452	108 074	71 202

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

distinto per paesi di destinazione
in migliaia di lire)

o p a						Asia	Anni
Grecia	Russia	Spagna e Portogallo	Svezia, Norvegia, e Danimarca	Svizzera	Romania, Serbia e Turchia europea	Turchia asiatica	
1 755	14 947	5 075	1 753	136 031	7 841		1862
5 406	11 171	6 555	4 139	114 977	16 724		1863
3 725	12 343	5 617	2 531	90 836	12 246		1864
4 942	14 076	7 388	4 697	76 206	13 824		1865
4 788	14 999	11 715	3 255	97 354	16 267		1866
6 510	10 952	6 946	5 462	105 157	15 969		1867
4 284	11 373	12 566	4 139	120 998	12 540		1868
3 899	38 233	5 020	3 916	121 772	12 424		1869
3 456	24 541	3 306	2 832	135 103	10 050		1870
4 813	29 332	9 718	1 201	156 931	10 979		1871
5 119	26 667	11 088	1 182	176 416	5 499		1872
17 481	16 697	7 049	1 578	159 677	6 738		1873
5 432	19 533	8 420	1 236	107 909	8 617		1874
12 390	24 680	9 617	4 602	108 792	13 216		1875
10 016	34 594	10 553	2 804	151 472	6 104		1876
8 138	19 952	12 931	3 509	79 848	8 519		1877
<i>Grecia e Malta</i>		<i>Spagna, Portogallo e Gibilterra</i>					
13 754	17 711	14 072	2 015	98 926	13 310	1 533	1878
14 164	24 702	11 080	2 345	107 409	17 708	229	1879
16 842	18 895	10 459	851	102 241	14 183	282	1880
16 495	27 923	11 330	1 620	134 620	17 007	325	1881
12 596	22 540	22 687	2 082	129 892	12 919	923	1882
16 869	22 581	13 160	2 366	124 408	14 396	2 419	1883
13 112	22 784	12 744	2 512	129 147	13 228	2 724	1884
16 674	18 143	14 492	1 785	124 869	14 422	1 655	1885
13 613	18 113	13 366	2 925	89 692	13 351	2 618	1886

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**

Segue Tav. VI.

		Segue <i>Commercio speciale d'esportazione</i> (Valore commerciale)				
Anni	Segue <i>Asia</i>		<i>Africa</i>			
	<i>Indie orientali</i>	<i>Altri paesi dell'Asia</i>	<i>Egitto</i>	<i>Tunisia e Tripoli</i>	<i>Marocco ed altre contrade dell'Africa (non compresa l'Algeria)</i>
1862		67		3 656		
1863		41		3 572		
1864		57		5 367		
1865		142		8 438		
1866		197		7 195		
1867		92		13 173		
1868		151		8 480		
1869		801		11 149		
1870		1 021		11 774		
1871			13 543		
1872			28 490		
1873			23 633		
1874			16 168		
1875			16 353		
1876			12 171		
1877			12 889		
	<i>Possedimenti inglesi</i>	<i>China e Giappone</i>			<i>Algeria</i>	
1878	11 727	404	7 760	2 995	1 537
1879	11 853	7	10 265	4 094	1 205
1880	27 245	12	12 002	3 614	2 093
1881	5 526	33	14 362	4 893	2 590
1882	27 084	226	19 377	6 262	7 286
1883	30 690	374	22 270	9 235	3 100	80
1884	23 895	104	15 690	7 360	1 765	837
1885	16 323	190	13 124	10 951	1 433	2 071
1886	19 023	122	21 165	7 761	1 627	1 244

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

distinto per paesi di destinazione
in migliaia di lire)

<i>America</i>					<i>Destinazioni varie e Stato Pontificio (Attuale provincia di Roma)</i>	<i>Anni</i>
<i>America centrale e Antille</i>	<i>Brasile</i>	<i>Altri Stati dell'America meridionale</i>	<i>Stati Uniti, Messico ed altri paesi dell'America settentrionale</i>			
371	2 449	13 542	17 725	13 488	1862	
6 385	522	28 810	11 267	18 831	1863	
2 140	872	18 830	17 914	10 325	1864	
3 497	671	37 419	3 695	12 784	1865	
3 637	1 606	18 111	24 714	19 274	1866	
325	3 153	22 273	21 018	25 806	1867	
1 746	2 274	24 431	31 259	22 454	1868	
1 064	912	24 186	29 908	27 282	1869	
1 998	58	33 580	34 802	22 297	1870	
8 476	844	43 846	31 855	292	1871	
4 172	285	56 647	28 581	1872	
3 436	54 008	29 264	1873	
1 135	83	40 842	27 975	1874	
2 402	117	46 723	29 085	1875	
13 128	72	42 670	20 551	1876	
2 668	82	43 496	27 179	1877	
<i>Stati Uniti e Canadà</i>	<i>Stati del Plata</i>	<i>Perù e Chili</i>	<i>Altre contrade dell'America</i>	<i>Oceania</i>		
36 496	19 866	769	7 149	13	1878	
61 936	20 527	2 746	8 035	1879	
54 742	20 683	746	4 536	1880	
57 000	25 265	1 511	5 330	1881	
61 474	26 667	1 756	4 392	1882	
59 052	18 011	812	10 439	274	1883	
55 079	21 222	2 875	7 118	145	1884	
45 633	23 981	1 816	4 385	265	1885	
52 251	29 087	3 188	5 849	151	1886	

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. VI.

Anni	Commercio speciale di importazione							
	Vino in botti, caratelli e bottiglie Ettoltri (1)		Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato Ettoltri (1)		Olio d'oliva Quint.li		Olii minerali rettificati (Petrolio) Quintali	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
			(2)					(3)
1862	161 923	216 569	115 909	8 933	10 604	467 588
1863	186 784	467 999	141 657	4 031	6 706	363 082
1864	281 408	236 256	135 966	6 905	10 664	439 516	12 143	5
1865	221 557	275 428	97 560	10 954	18 548	657 132	83 983	281
1866	204 674	358 725	117 266	6 461	12 025	647 980	123 620	186
1867	169 105	298 902	148 911	2 737	65 252	377 941	185 509	136
1868	100 180	241 357	154 444	4 059	34 409	522 808	353 962	237
1869	121 632	286 903	161 351	8 804	45 097	776 180	295 266	1 802
1870	75 404	239 690	214 523	3 613	44 248	578 348	383 540	178
1871	59 128	243 121	19 925	3 663	33 157	841 106	427 910	53
1872	43 522	608 899	73 099	4 957	26 645	673 593	415 557	63
1873	153 715	308 563	161 703	4 387	48 608	602 605	344 018
1874	115 263	272 219	156 318	4 256	31 822	476 832	438 816
1875	55 126	362 985	77 862	3 815	81 195	926 673	451 995
1876	72 973	506 845	65 615	4 666	19 629	812 897	437 938
1877	101 104	362 962	68 038	8 573	44 757	602 301	499 210
1878	41 815	536 833	69 962	7 554	11 643	514 127	472 049
1879	29 980	1 076 581	97 712	6 444	50 044	886 555	585 603
1880	31 671	2 205 528	128 597	15 008	14 223	576 598	575 713
1881	38 024	1 759 511	61 643	17 935	89 727	677 990	595 709
1882	60 745	1 331 849	81 336	10 000	19 302	813 805	612 006
1883	46 681	2 629 060	148 278	10 979	110 232	806 260	676 300
1884	115 788	2 381 253	26 052	20 821	93 446	538 774	736 934
1885	315 875	1 480 828	143 370	14 877	181 521	359 549	927 135
1886	256 679	2 353 761	30 971	12 410	53 955	648 011	712 690
1887(5)	136 118	3 509 176	31 144	19 432	45 327	640 730	727 963

(1) Le bottiglie di vino, di spirito e di birra sono in parte da meno e in parte da più di un litro, per cui cento bottiglie sono state calcolate per un ettolitro.

(2) Nei volumi della statistica commerciale per gli anni dal 1864 al 1867, qualche piccola partita di spirito è indicata pel solo valore; per poterla comprendere nel totale degli ettolitri si è ridotta a simile misura, in base al relativo prezzo unitario.

(3) Dall'Italia non si esporta petrolio, per cui le piccole quantità che figurano esportate negli

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

Birra		Caffè		Zucchero greggio e raffinato		Canapa greggia e pettinata		Filati di lino, di canapa e di juta		Anni
Ettoltri (*)		Quintali		Quintali (*)		Quintali		Quintali		
Importaz.	Esportaz.	Importazione	Esport.	Importazione	Esport.	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportaz.	
4 488	388	93 402	1	550 326	482	12 659	139 199	16 297	1 749	1862
1 099	42	108 422	2	598 481	1 062	26 743	132 508	27 224	2 266	1863
1 252	66	146 428	6	576 876	492	14 167	151 495	40 423	3 423	1864
2 045	24	75 775	10	624 762	19	14 364	209 586	36 593	4 728	1865
1 323	86	125 594	35	651 282	445	7 165	177 953	28 343	3 709	1866
11 123	31	115 911	30	555 810	5	3 561	281 192	28 957	3 445	1867
13 696	351	123 208	...	663 433	14	2 203	299 263	40 275	5 940	1868
14 282	1 521	126 797	13	681 538	3	7 779	298 650	41 286	1 989	1869
18 798	193	126 150	5	684 189	3	5 398	242 998	37 600	954	1870
26 187	512	131 124	8	711 177	7	5 517	492 103	43 381	1 664	1871
30 013	116	123 722	6	702 185	32	7 152	290 968	42 125	3 123	1872
34 044	503	129 598	8	807 663	7	12 886	294 798	52 735	2 054	1873
40 844	243	106 947	10	794 289	18	23 177	307 540	49 770	1 660	1874
41 147	183	135 798	10	859 800	12	17 353	357 774	54 299	2 925	1875
36 909	123	148 733	17	797 233	17	19 563	332 189	44 730	3 450	1876
41 944	1 607	122 203	16	847 653	21	16 414	274 499	56 107	6 404	1877
40 414	164	126 969	5	732 351	5	13 103	368 781	52 987	18 523	1878
43 255	140	154 947	4	1 015 757	7	18 016	397 364	46 876	16 646	1879
46 856	329	106 732	3	509 846	2	32 503	256 751	51 203	24 434	1880
55 121	312	141 384	...	761 247	...	36 062	308 912	66 300	20 153	1881
56 505	832	140 908	...	808 159	...	63 740	304 279	66 368	16 570	1882
62 731	352	153 439	...	926 414	...	74 998	380 685	73 305	17 686	1883
67 455	304	162 839	...	960 009	...	72 304	345 554	78 926	25 215	1884
79 717	304	235 962	...	1 518 609	...	89 609	351 868	75 287	21 186	1885
83 469	245	108 508	...	566 218	...	89 913	331 252	67 987	25 009	1886
85 740	344	142 650	...	1 391 590	2 982	131 484	343 255	99 555	30 824	(5)1887

anni dal 1864 al 1872 sono da ritenersi partite respinte all'estero per qualche eventuale circostanza del commercio.

(4) Furono escluse quelle piccole partite di zucchero di latte che dalle statistiche commerciali figurano importate negli anni dal 1869 al 1877 inclusivamente.

(5) Le cifre indicate per l'anno 1887 sono ricavate dalla *Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione* (mese di dicembre 1887); non sono ancora definitivamente accertate.

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**
Segue Tav. VI.

Anni		Segue <i>Commercio speciale di importazione</i>							
		<i>Cotone</i> <i>in bioccoli od in massa</i>		<i>Filati di cotone</i>		<i>Tessuti di cotone</i>		<i>Lana greggia</i>	
		Quintali		Quintali		Quintali (1)		Quintali	
		Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1862	37 726	10 694	60 122	557	76 541	1 668	37 380	5 127	
1863	40 563	16 136	44 310	1 332	66 407	999	35 334	7 795	
1864	31 543	29 250	36 681	1 063	60 654	699	49 108	6 059	
1865	28 425	44 974	69 074	407	81 208	648	48 733	7 008	
1866	59 883	22 432	74 224	109	74 058	478	45 601	7 782	
1867	98 945	18 370	80 911	102	86 996	583	67 014	6 630	
1868	109 785	4 521	87 344	198	91 309	847	45 527	8 338	
1869	124 485	3 624	97 165	153	112 793	556	67 059	3 392	
1870	146 951	33 189	75 653	366	88 875	928	47 194	3 574	
1871	272 340	167 284	85 804	235	100 921	1 631	43 696	15 938	
1872	200 230	75 639	77 867	197	99 140	2 449	59 742	13 897	
1873	239 004	23 237	109 313	202	105 949	1 661	52 498	5 464	
1874	308 935	77 581	109 478	110	150 676	2 187	63 065	9 096	
1875	185 897	19 005	119 414	283	127 310	1 883	68 020	8 499	
1876	202 008	6 390	136 202	1 707	122 658	3 041	84 160	6 285	
1877	241 672	7 990	128 885	1 756	110 360	2 896	82 437	7 138	
1878	269 884	44 659	88 756	2 783	105 905	3 963	65 386	9 090	
1879	370 837	119 663	65 493	840	92 664	3 961	85 389	11 025	
1880	472 539	180 855	57 739	1 518	91 752	4 988	73 285	17 538	
1881	484 821	166 933	119 232	671	132 528	3 881	95 357	8 991	
1882	628 806	146 187	90 716	571	114 843	4 051	75 084	11 574	
1883	673 087	222 595	90 464	1 031	133 121	3 724	95 398	17 471	
1884	661 302	203 188	89 937	1 741	131 510	4 206	100 714	14 490	
1885	785 585	191 498	76 823	992	129 527	2 972	111 112	7 588	
1886	679 943	173 778	62 586	1 712	126 668	4 067	121 434	23 232	
1887	761 907	131 261	47 543	3 398	157 411	6 220	111 284	13 073	

(1) Nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1864 al 1877 qualche piccola partita di tessuti è tradotta in quintali ed unita così alla quantità totale annua dimostrata nel quadro.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

<i>Tessuti di lana</i>		<i>Bozzoli da seta</i>		<i>Seta greggia</i>		<i>Seta tinta e da cucire</i>		<i>Anni</i>
Quintali (1)		Quintali		Quintali		Chilogrammi		
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
26 849	535	7 530	1 395	12 030	23 822	760	32 985	1862
32 828	312	7 070	1 583	12 574	26 049	559	8 565	1863
37 623	238	4 675	725	10 785	21 050	1 066	6 728	1864
41 115	459	5 172	1 858	11 359	15 258	929	3 583	1865
34 933	714	4 342	1 768	5 361	18 659	1 606	10 217	1866
45 554	1 360	2 338	4 383	5 979	20 519	7 136	28 689	1867
34 138	1 173	2 699	6 434	7 477	21 806	5 521	38 200	1868
44 485	775	2 907	7 812	1 195	22 920	11 663	42 906	1869
35 022	1 520	3 876	6 223	3 444	21 650	13 764	30 737	1870
42 222	2 045	3 831	8 537	5 763	32 551	26 222	41 228	1871
39 577	1 531	6 678	5 168	7 334	30 842	19 640	22 036	1872
38 046	1 483	8 882	7 987	6 276	33 359	12 835	19 400	1873
42 068	1 874	10 338	8 677	5 908	28 988	19 666	14 300	1874
50 162	1 947	11 436	12 943	6 941	34 281	21 738	9 400	1875
50 129	1 703	11 250	9 642	15 247	36 075	39 829	5 216	1876
46 801	2 754	8 320	6 536	7 058	23 713	32 269	7 591	1877
40 044	4 565	8 463	9 194	11 087	31 314	39 980	26 170	1878
34 370	4 055	10 770	10 016	13 500	30 441	21 468	29 766	1879
40 094	2 493	17 613	18 530	11 041	34 962	19 013	12 782	1880
56 316	2 292	11 945	14 512	7 174	43 711	15 657	18 833	1881
46 948	2 750	12 872	7 903	8 720	41 228	11 543	9 360	1882
52 503	2 157	10 574	12 107	8 739	41 427	16 922	12 502	1883
61 598	3 209	13 296	9 739	9 865	40 140	27 092	34 779	1884
60 259	1 347	9 029	6 307	7 348	41 743	25 309	38 863	1885
52 418	2 209	13 058	13 634	11 183	45 583	31 000	56 884	1886
63 871	2 547	14 028	5 274	9 286	44 850	42 623	94 562	1887

di cotone e di tessuti di lana è indicata pel solo valore; in base al rispettivo prezzo unitario, si

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. VI.

Anni	Segue Commercio speciale di importazione							
	Cascami di seta		Tessuti ed altri prodotti di seta (1)		Legname da costruzione (2)		Pelli crude	
	Quintali		Valore in migliaia di lire		Valore in migliaia di lire		Quintali	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1862	4 151	11 414	22 707	6 576	21 307	2 567	54 715	9 934
1863	5 442	15 075	28 110	6 086	13 832	1 668	97 875	15 349
1864	4 091	15 943	26 148	3 909	23 036	979	105 183	16 617
1865	10 687	11 734	26 942	3 562	15 507	1 815	88 843	12 228
1866	2 056	16 367	21 280	4 284	37 083	1 017	94 200	19 941
1867	981	15 133	22 060	6 342	31 787	3 099	85 677	18 992
1868	1 857	21 242	29 436	9 662	18 983	2 738	74 234	18 705
1869	993	20 899	37 349	4 404	25 776	1 920	129 103	17 885
1870	1 290	17 253	13 235	12 816	24 502	2 646	98 876	16 673
1871	1 680	28 730	38 225	16 746	21 346	2 406	113 703	17 961
1872	566	23 672	51 781	25 466	23 470	3 356	127 202	20 435
1873	3 197	24 513	49 989	26 615	28 729	4 328	181 434	18 005
1874	2 800	31 297	42 615	21 303	26 798	1 667	136 761	18 630
1875	2 928	26 430	45 265	12 545	23 269	1 781	141 752	42 590
1876	3 728	28 245	51 860	16 792	37 295	3 138	139 262	20 188
1877	2 562	20 415	39 489	11 008	44 576	2 400	134 987	21 654
1878	2 505	24 778	27 749	12 248	28 713	19 475	106 621	25 600
1879	3 242	22 130	23 066	10 003	29 117	11 952	123 356	30 117
1880	3 464	21 307	22 901	10 803	29 653	8 792	105 955	28 590
1881	2 979	25 248	32 182	11 774	33 820	7 225	134 746	21 530
1882	2 303	21 902	29 228	14 298	31 213	6 279	137 314	27 118
1883	2 667	25 565	34 232	13 810	34 687	6 729	136 351	42 537
1884	3 958	27 175	38 561	18 255	33 856	7 538	156 576	47 718
1885	3 587	22 454	45 731	15 450	36 183	5 622	175 415	43 639
1886	4 385	25 009	49 756	16 576	59 125	5 431	181 554	37 366
1887	4 204	18 540	55 531	16 936	80 074	5 230	136 125	50 010

(1) Per avere dati omogenei dei tessuti ed altri prodotti di seta importati ed esportati, si è dovuto tener conto del solo valore e non delle quantità per motivo che nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1864 al 1877 diverse partite figurano esposte pel valore totale, che non si è potuto tradurre in chilogrammi, mancandoci l'indicazione dei rispettivi prezzi unitari, i quali, stante la qualità dei generi, possono essere molto diversi da un anno all'altro.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

<i>Pelli conciate e preparate</i>		<i>Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, manganese e cobalto</i>		<i>Rottami di ferro</i>		<i>Ferro ed acciaio greggio e lavorato (5)</i>		<i>Anni</i>
Quintali		Tonnellate		Quintali		Quintali		
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
8 847	1 578	2 090	16 803	1 656	43	607 772	6 517	1862
9 624	2 344	1 198	14 236	24 594	260	853 390	5 372	1863
10 334	744	308	27 477	1 656	101	839 561	16 804	1864
10 129	1 036	3 237	2 925	2 253	106	790 421	6 350	1865
11 126	1 733	418	43 645	2 654	328	629 934	9 286	1866
10 953	5 954	6 872	77 057	25 296	14 738	684 916	6 785	1867
9 140	5 736	6 723	59 608	24 883	17 587	681 877	9 944	1868
13 188	2 474	299	154 732	34 337	18 843	1 030 862	18 834	1869
10 552	3 842	359	136 289	52 372	1 380	991 191	16 738	1870
11 505	11 898	357	117 017	85 240	2 321	917 244	11 015	1871
11 705	20 750	312	250 678	197 030	18 663	930 572	12 211	1872
11 405	9 940	974	246 368	92 433	15 438	989 532	45 435	1873
12 121	11 990	502	294 880	145 070	3 340	1 272 375	16 851	1874
13 400	13 264	819	286 497	147 092	2 430	1 291 172	9 762	1875
16 299	7 709	882	301 376	233 666	5 045	1 153 080	7 183	1876
15 376	8 383	941	359 509	178 282	2 341	1 357 820	8 202	1877
15 720	10 028	2 917	262 902	183 092	2 669	1 257 033	7 787	1878
16 726	12 980	3 182	315 036	581 863	2 813	1 231 563	9 225	1879
15 020	12 192	190	523 258	539 989	2 772	1 396 824	15 192	1880
18 364	11 063	232	399 258	520 568	2 772	1 836 662	9 326	1881
17 663	11 242	354	365 783	703 735	1 303	2 514 330	9 175	1882
19 345	11 389	695	368 038	807 654	3 171	2 551 563	9 206	1883
19 114	10 700	1 090	286 952	818 562	1 493	2 411 521	9 847	1884
20 577	8 001	6 531	291 732	781 557	1 867	2 559 568	13 724	1885
20 309	7 813	3 806	295 783	1 157 049	1 186	2 418 607	8 641	1886
21 436	8 492	5 161	281 421	1 741 286	4 311	3 107 719	9 680	1887

(2) Si ripete l'osservazione di cui alla nota (1) anche per il legname da costruzione.

(3) È compreso in questa voce il ferro greggio in masselli ed acciaio in pani, nonchè il ferro ed acciaio in verghe, lamiere, rotaie per ferrovie, spranghe, lamine, fili ed altrimenti lavorato per utensili e strumenti d'arte e mestieri e per lavori dell'agricoltura.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VI.

Anni	Segue Commercio speciale di importazione							
	<i>Macchine, meccanismi e caldaie</i>		<i>Marmo ed alabastro greggio</i>		<i>Marmo lavorato</i>		<i>Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo</i>	
	Quintali		Tonnellate		Quintali		Tonnellate	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1862	37 197	599	1 001	20 545	1 282	145 530
1863	36 142	1 218	1 707	39 762	775	152 763
1864	48 203	823	671	21 903	929	143 393
1865	78 197	697	509	41 681	283	145 316
1866	69 371	923	778	50 495	93	179 544
1867	72 468	1 762	299	56 828	628	192 593
1868	67 570	1 605	587	70 091	536	176 426
1869	95 373	1 409	836	50 227	289	170 531
1870	79 528	5 870	555	55 037	349	174 318
1871	94 526	15 416	585	58 143	253	172 471
1872	132 985	3 707	1 079	53 696	240	182 655
1873	183 513	5 007	1 075	64 149	277	203 051
1874	173 128	3 199	1 882	73 510	1 031	229 700	217	174 562
1875	139 081	1 509	1 480	63 983	1 109	228 818	256	216 675
1876	144 655	2 570	1 211	48 306	1 052	199 789	219	195 280
1877	151 623	3 074	1 403	55 064	1 430	178 203	289	210 327
1878	129 682	2 851	1 381	46 822	1 254	245 372	332	218 326
1879	123 563	3 812	1 499	51 530	1 665	483 765	317	242 271
1880	191 203	4 406	1 582	71 893	1 405	371 815	219	287 149
1881	245 284	5 586	509	52 987	1 884	444 540	154	289 365
1882	320 245	7 999	505	66 870	2 131	437 472	466	273 747
1883	335 594	8 234	255	59 374	1 783	572 675	40	288 380
1884	339 173	8 195	787	61 139	2 040	533 397	55	277 210
1885	372 827	7 647	4 189	58 452	1 977	533 139	45	289 257
1886	337 659	8 949	1 232	52 641	2 926	555 132	57	300 881
1887	439 036	8 614	704	55 009	2 534	550 828	32	279 628

(1) Nelle statistiche commerciali per gli anni 1870 e 1871 al grano e frumento sono uniti anche l'avena ed i marsaschi. Complessivamente fra grano e frumento, avena e marsaschi furono importate

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

Carbone fossile		Grano e frumento (1)		Riso		Paste di frumento		Anni
Tonnellate		Tonnellate		Tonnellate		Quintali		
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
446 093	4 539	322 779	20 947	5 784	26 667	1 205	21 143	1862
390 391	3 595	450 137	86 517	1 622	44 499	1 526	34 737	1863
554 632	5 682	764 030	20 567	5 554	45 985	5 580	31 015	1864
456 039	2 974	443 257	35 727	1 110	48 989	785	17 532	1865
524 042	1 879	379 201	20 419	475	52 527	556	35 098	1866
515 943	2 068	282 296	119 100	612	86 740	537	59 840	1867
580 388	3 934	224 233	89 491	717	83 900	313	56 422	1868
649 803	2 551	233 276	45 411	869	70 381	1 034	63 604	1869
941 722	11 389	(1)	(1)	2 199	87 891	986	67 463	1870
791 389	12 350	(1)	(1)	1 886	84 599	885	73 103	1871
1 037 409	3 587	329 528	79 280	8 556	75 723	1 559	76 982	1872
959 532	4 189	268 778	106 114	24 888	66 944	5 236	79 002	1873
1 030 816	3 559	364 360	40 115	31 912	69 173	6 778	68 117	1874
1 059 591	7 511	311 126	60 351	8 754	74 004	2 182	92 992	1875
1 454 223	5 475	328 869	74 747	18 721	54 418	1 037	47 683	1876
1 329 549	3 668	209 567	72 606	16 295	43 780	954	56 555	1877
1 325 245	3 896	346 229	59 174	11 957	72 159	1 593	54 300	1878
1 523 676	9 228	488 399	22 722	25 695	75 476	1 002	55 802	1879
1 737 746	9 069	229 958	80 857	53 236	76 027	539	67 897	1880
2 073 315	9 526	147 358	94 790	22 851	83 598	447	65 012	1881
2 180 020	11 663	164 600	96 212	43 825	79 699	436	70 961	1882
2 351 092	8 094	232 405	80 207	77 086	77 243	332	71 324	1883
2 605 051	6 223	355 146	37 953	94 494	71 492	314	57 063	1884
2 957 436	8 592	723 586	13 015	45 637	68 495	215	58 676	1885
2 927 092	7 413	936 233	7 702	47 362	70 134	163	41 679	1886
3 583 143	8 084	1 005 860	4 755	41 122	54 131	109	17 444	1887

tonnellate 269,562 nel 1870 e tonnellate 290,276 nel 1871; ed esportate tonnellate 160,303 nel 1870 e tonnellate 178,386 nel 1871.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VI.

Anni	Segue Commercio speciale di importazione							
	Agrumi (1) Quintali		Cavalli Numero		Animali bovini (2) Numero		Bestiame ovino e caprino Numero	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1862	2 562	464 328	7 534	611	77 173	47 921	33 798	61 526
1863	2 337	691 853	11 124	562	60 602	34 363	16 714	51 537
1864	6 832	662 429	13 445	917	50 735	29 064	32 159	38 473
1865	5 011	694 874	11 345	817	46 703	29 521	26 732	39 700
1866	7 354	907 946	19 908	1 093	49 773	53 346	18 285	114 520
1867	17 882	672 231	8 647	1 075	40 288	121 536	34 086	117 374
1868	24 439	714 609	8 531	683	45 589	83 940	48 094	128 396
1869	26 434	880 985	11 389	1 158	40 127	61 467	45 814	96 926
1870	19 136	777 160	6 433	918	23 139	73 772	29 673	92 961
1871	29 340	877 943	4 380	1 039	20 931	162 681	14 848	181 769
1872	37 829	875 718	6 243	1 285	24 793	124 145	19 344	179 377
1873	33 622	836 226	10 537	1 906	26 886	73 244	13 718	160 120
1874	41 177	717 495	11 030	2 133	35 242	43 644	16 582	141 963
1875	38 454	960 066	14 276	1 374	21 637	56 595	16 920	187 694
1876	47 308	932 847	14 738	1 535	35 660	93 335	12 940	198 839
1877	48 638	1 007 585	4 598	1 624	26 749	157 447	11 604	207 169
1878	29 941	977 986	7 822	2 874	23 764	165 149	10 715	371 257
1879	19 351	994 918	10 221	3 710	19 516	123 672	17 282	306 420
1880	12 962	931 592	17 464	3 391	43 054	86 953	15 027	244 794
1881	12 302	1 286 575	20 584	3 055	39 887	65 994	55 768	198 639
1882	20 084	1 196 721	15 787	3 507	36 188	109 972	50 891	238 065
1883	20 835	1 587 118	17 467	2 739	36 566	127 003	34 841	273 939
1884	17 412	1 733 710	22 743	2 724	57 406	70 968	27 832	205 233
1885	18 881	1 522 729	21 791	2 564	69 819	42 726	41 251	126 849
1886	31 266	1 248 791	18 595	2 546	48 335	48 798	43 829	110 374
1887	20 144	2 298 089	14 950	1 898	44 838	34 404	48 410	102 203

(1) Sono compresi gli aranci, i limoni, i cedri e i cedrati anche in acqua salata.

(2) Sotto questa voce sono compresi i bovi, i tori, le vacche, le giovenche, i torelli e i vitelli.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

<i>Pesci preparati</i> (3) Quintali		<i>Formaggio</i> Quintali		<i>Uova di pollame</i> Quintali		<i>Corallo lavorato</i> Chilogrammi		<i>Anni</i>
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
204 595	2 600	41 709	13 715	2 880	20 850	159	18 508	1862
291 231	1 015	46 162	19 077	2 264	37 695	371	18 617	1863
254 841	2 846	50 469	34 889	1 899	15 887	202	13 371	1864
209 550	3 334	58 910	31 967	1 488	19 845	613	12 286	1865
190 099	2 619	55 943	33 757	1 060	32 583	158	14 302	1866
249 523	5 261	58 752	23 264	6	49 148	552	17 124	1867
281 875	11 042	61 298	20 193	13	51 079	391	46 459	1868
281 216	11 825	72 279	21 964	12	64 565	770	18 978	1869
910 328	12 768	61 351	18 455	2	48 768	804	26 992	1870
382 329	16 003	56 942	17 632	177	46 190	444	59 654	1871
396 800	18 631	63 757	19 978	63	45 064	459	41 700	1872
340 366	15 195	60 108	23 402	75	54 770	847	49 154	1873
430 796	12 774	69 944	22 243	141	87 239	1 790	37 233	1874
377 964	14 928	80 257	19 839	100	90 710	3 119	31 772	1875
368 690	13 835	71 551	21 572	156	247 070	1 952	35 847	1876
356 288	15 275	67 521	21 634	327	211 340	1 370	56 315	1877
331 044	18 266	70 847	23 476	352	228 322	1 676	33 334	1878
394 244	20 751	71 534	26 673	391	231 857	722	33 757	1879
429 025	19 180	74 900	24 353	772	250 969	702	54 922	1880
442 074	14 680	89 967	27 681	1 751	218 309	1 088	86 403	1881
387 211	14 518	91 176	32 746	1 902	254 900	1 437	109 318	1882
390 145	23 353	89 787	38 387	1 757	237 167	3 088	116 571	1883
370 363	21 341	87 205	38 064	4 968	297 753	4 743	107 274	1884
432 280	19 504	105 604	35 040	4 113	288 744	6 254	110 946	1885
476 021	26 601	120 023	39 010	3 804	234 026	5 752	114 907	1886
481 384	19 558	123 493	50 321	2 405	193 769	3 221	129 661	1887

(3) Per pesce preparato s'intende quello secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e conservato in scatole, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Movimento **generale** della navigazione (compreso il **rilascio** e la **grande pesca**) nel complesso di tutti i porti nell'anno 1886.

TAV. II. — **Cabotaggio** a vela ed a vapore, distinto per bandiere nell'anno 1886.

TAV. III. — **Cabotaggio** a vela ed a vapore, distinto per litorali nell'anno 1886.

TAV. IV. — **Cabotaggio** a vela ed a vapore nei sei porti principali nell'anno 1886.

TAV. V. — **Navigazione internazionale** a vela ed a vapore, distinta per bandiere e per paesi di provenienza o di destinazione nell'anno 1886.

TAV. VI. — **Navigazione internazionale** a vela ed a vapore, distinta per litorali nell'anno 1886.

TAV. VII. — **Navigazione internazionale** a vela ed a vapore nei sei porti principali nell'anno 1886.

TAV. VIII. — Battelli nazionali partiti per la **grandé pesca** nell'anno 1886.

TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTI.

Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno. Pubblicazione della Direzione generale della statistica, fino al 1880 incluso; del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle), dal 1881 incluso in poi.

Relazioni annuali sulle condizioni della marina mercantile italiana. Pubblicazione del Ministero della Marina (Direzione generale della marina mercantile).



NAVIGAZIONE MARITTIMA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLA STATISTICA della navigazione, che fino al 1880 era fatta dalla Direzione generale di Statistica, e dal 1881 in poi si fa dalla Direzione generale delle Gabelle, si distingue la navigazione per operazioni di commercio, internazionale e di cabotaggio, dagli approdi per rilascio, e si dà notizia dei battelli partiti per la grande pesca. Per navigazione *internazionale* s'intende quella fatta da un porto nazionale ad un porto estero o viceversa, direttamente; si dice di *cabotaggio* il movimento da un porto nazionale ad altro nazionale (1).

Vi sono però bastimenti di cabotaggio che *limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato* e bastimenti che, *sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano*, provengono *originariamente dall'estero* o che, *partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale*, sono diretti *definitivamente ad un porto estero*; indi la necessità di dividere il cabotaggio *secondo che si effettua fra due porti del Regno, ovvero secondo che il bastimento arrivato in un porto italiano da altro porto italiano avesse preso il suo carico all'estero o avesse la destinazione della maggior*

(1) Nella presente statistica della navigazione la distinzione fra cabotaggio e navigazione per commercio coll'estero si fa dal punto di vista doganale. Nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato differente: esso si divide in *gran cabotaggio* e *piccolo cabotaggio* e l'uno e l'altro si contrappongono alla navigazione di lungo corso.

Il *gran cabotaggio* comprende la navigazione nel Mediterraneo e mari che ne derivano, nel mar Nero e nel mar d'Azoff; quella lungo le coste atlantiche della Spagna, del Portogallo, della Francia e della Gran Bretagna; quella del mar del Nord e del mar Baltico; la navigazione lungo le coste occidentali dell'Africa, fino al Senegal, comprese le isole che non distano di più di trecento miglia dalle coste medesime; come pure quella del mar Rosso, del golfo Persico e delle Indie, fino a Bombay, comprese le isole adiacenti (art. 59 del Codice della marina mercantile).

Il *piccolo cabotaggio* comprende la navigazione che si fa nel Mediterraneo (art. 59 suddetto). Quando il *piccolo cabotaggio* è esercitato da *marinari autorizzati* (art. 60 del Codice), non può estendersi oltre i limiti seguenti: coste del Regno, di Corsica, di Provenza, fino a Cette, coste orientali dell'Adriatico, fino a Vallona in Albania, coste di Algeria e di Tunisia: ed allora costituisce il *piccolo traffico* (art. 189 del Regolamento marittimo).

parte del suo carico per l'estero; la quale ultima specie di movimento si dice anche *navigazione di scalo*.

Prima del 1876 la classificazione non era fatta con sufficiente esattezza; cosicchè molte navi provenienti dall'estero erano contate come se fossero in navigazione *internazionale*, non solo nel primo porto italiano al quale approdavano, ma anche negli altri porti italiani che toccavano successivamente nel loro viaggio. Altrettanto dicasi per le partenze: molti bastimenti erano posti nel novero di quelli di navigazione *internazionale*, quantunque prima di salpare per l'estero avessero dovuto fermarsi in qualche porto italiano intermedio. Da ciò un aumento indebito della navigazione *internazionale* e una corrispondente diminuzione del *cabotaggio*.

Dal 1876 in poi sono stati anche regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio. Aggiungasi finalmente che negli anni 1879 e 1880 non si tenne conto, per disposizione data dal Ministero della Marina, del movimento dei porti nei quali erano entrati in ciascuno di detti anni meno di 500 bastimenti.

Per questi vari motivi non è possibile istituire un esatto confronto fra le cifre del periodo anteriore al 1881 e quelle del periodo susseguente; solo tenendo conto delle differenze fra il 1875 e il 1876 e fra il 1880 e il 1881 si potrebbero forse ricavare dati approssimativi per correggere le cifre del 1° periodo e renderlo confrontabile col 2°.

Movimento generale della navigazione (Tav. I). — Il totale movimento nei porti del Regno (1) in arrivo e in partenza nel 1886 si compendia nelle seguenti cifre:

<i>Genere di navigazione</i>	<i>Numero dei bastimenti</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>
Cabotaggio	184 883	24 848 730
Navigazione internazionale	31 890	12 239 112
<i>Totale per operazioni di commercio.</i>	216 773	37 087 842
Rilasci	40 502	3 407 523
Pesca	2 605	20 607
<i>Totale generale</i>	259 880	40 515 972

Nel 1871, cioè nel primo anno dopo la unificazione del Regno, il movimento complessivo della navigazione si riassumeva in 279,965 fra approdi e partenze,

(1) Il territorio marittimo si divide in 23 compartimenti marittimi, di cui l'elenco e la circoscrizione sono dati in principio del capitolo *Marina mercantile* del presente *Anuario*.

e in 23,202,441 tonnellate: nel periodo di 14 anni il movimento dei nostri porti, considerato in complesso, presenta adunque una diminuzione di 20,085 fra approdi e partenze, e un aumento di 17,313,531 tonnellate.

La diminuzione del numero dei viaggi e l'aumento delle tonnellate si spiega colla doppia trasformazione che avviene nella navigazione mercantile; e cioè colla sostituzione del vapore alla vela, e dei bastimenti di gran portata ai piccoli bastimenti. E infatti, considerando separatamente la navigazione a vela e quella a vapore, si scorge per la prima una sensibile diminuzione, tanto nel numero che nel tonnellaggio dei bastimenti; mentre che la seconda è venuta continuamente crescendo, sì per numero di bastimenti che per tonnellaggio.

Anni	Movimento generale della navigazione (Arrivi e partenze riuniti)			
	A vela		A vapore	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1871	244 083	11 672 927	35 882	11 529 514
1886	203 538	9 208 100	56 342	31 307 872

Cabotaggio (Tav. II, III e IV). — Le tabelle seguenti dimostrano il movimento del cabotaggio nel 1886:

ARRIVI IN CABOTAGGIO NEL 1886.

Cabotaggio	Con carico				In zavorra		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate di stazza		
		di stazza	di merce sbarcata				
<i>A vela</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	48 195	1 483 559	1 471 102	22 026	817 427
		altre bandiere . .	38	6 130	4 462	104	20 128
	Di scalo	bandiera italiana	603	45 668	39 211	157	14 578
		altre bandiere . .	118	30 513	24 350	92	25 686
<i>Totale</i>		48 954	1 565 870	1 539 125	22 379	877 819	
<i>A vapore</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	10 470	3 861 092	397 258	4 778	1 296 893
		altre bandiere . .	494	398 119	50 167	434	416 641
	Di scalo	bandiera italiana	2 533	1 906 168	280 651	136	71 714
		altre bandiere . .	1 947	1 852 025	358 269	379	308 165
<i>Totale</i>		15 444	8 017 404	1 086 345	5 727	2 093 413	
<i>A vela ed a vapore</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	58 665	5 344 651	1 868 360	26 804	2 114 320
		altre bandiere . .	532	404 249	54 629	538	436 769
	Di scalo	bandiera italiana	3 136	1 951 836	319 862	293	86 292
		altre bandiere . .	2 065	1 882 538	382 619	471	333 851
<i>Totale generale</i>		64 398	9 583 274	2 625 470	28 106	2 971 232	

PARTENZE IN CABOTAGGIO NEL 1886.

Cabotaggio		Con carico				In zavorra	
		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate di stazza	
			di stazza	di merce sbarcata			
<i>A vela.</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	46 428	1 464 705	1 522 649	24 209	794 907
		altre bandiere.	39	7 637	7 433	79	15 715
	Di scalo.	bandiera italiana	280	33 958	22 334	241	20 619
		altre bandiere.	49	8 852	5 803	46	15 261
	<i>Totale . . .</i>			46 796	1 515 152	1 558 219	24 575
<i>A vapore.</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	9 665	3 601 514	393 580	5 258	1 391 549
		altre bandiere.	601	473 876	90 929	379	348 536
	Di scalo.	bandiera italiana	2 747	2 001 682	267 698	147	85 023
		altre bandiere.	1 930	1 771 971	301 723	281	258 419
	<i>Totale . . .</i>			14 943	7 849 043	1 053 930	6 065
<i>A vela ed a vapore.</i>	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	56 093	5 066 219	1 916 229	29 467	2 186 456
		altre bandiere.	640	481 513	98 362	458	364 251
	Di scalo.	bandiera italiana	3 027	2 035 640	290 032	388	105 642
		altre bandiere.	1 979	1 780 823	307 526	327	273 680
	<i>Totale generale . . .</i>			61 739	9 364 195	2 612 149	30 640

Il cabotaggio a vela è fatto quasi interamente da navi nazionali, come risulta dalla precedente tabella; fra le bandiere estere, l'ellenica è quella che presenta relativamente il maggiore movimento. Nel cabotaggio a vapore la bandiera inglese ha un movimento notevole; in seguito viene la francese, e terza è la germanica.

Dal 1876, cioè da quando fu fatta una più diligente classificazione delle navi secondo il genere di navigazione, al 1886, il movimento del cabotaggio in arrivo e in partenza, è salito da 17,381,056 tonnellate di stazza a 24,848,730. Il massimo della serie si è avuto nel 1883, con 25,533,333 tonnellate.

Ecco il confronto fra gli anni 1876 e 1886, separatamente per la vela e per il vapore (arrivi e partenze riuniti):

<i>Anni</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>	
	<i>Vela</i>	<i>Vapore</i>
1876	4 489 649	12 891 407
1886	4 805 343	20 043 387

Navigazione internazionale (Tav. V, VI e VII). — Il movimento della navigazione per commercio coll'estero nel 1886 si divideva così:

NAVIGAZIONE PER COMMERCIO COLL'ESTERO NEL 1886.

Navigazione internazionale	Con carico			In zavorra	
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate di stazza
		di stazza	di merce sbarcata		

Arrivi.

<i>A vela.</i>	bandiera italiana. . .	6 995	565 097	739 830	1 346	132 240
	altre bandiere. . .	1 682	260 489	328 812	468	86 129
<i>Totale . . .</i>		8 677	825 586	1 068 642	1 814	218 369
<i>A vapore</i>	bandiera italiana. . .	877	730 841	271 932	106	68 825
	altre bandiere. . .	4 116	3 785 657	3 783 668	478	477 489
<i>Totale . . .</i>		4 993	4 516 498	4 055 600	584	546 314
<i>A vela ed a vapore.</i>	bandiera italiana. . .	7 872	1 295 938	1 011 762	1 452	201 065
	altre bandiere. . .	5 798	4 046 146	4 112 480	946	563 618
<i>Totale generale . . .</i>		13 670	5 342 084	5 124 242	2 398	764 683

Partenze.

<i>A vela.</i>	bandiera italiana. . .	4 823	402 533	403 143	3 213	315 148
	altre bandiere. . .	1 114	178 886	199 240	1 066	162 965
<i>Totale . . .</i>		5 937	581 419	602 383	4 279	478 113
<i>A vapore.</i>	bandiera italiana. . .	774	651 471	149 383	190	113 037
	altre bandiere. . .	2 724	2 343 053	885 018	1 918	1 965 252
<i>Totale . . .</i>		3 498	2 994 524	1 034 401	2 108	2 078 289
<i>A vela ed a vapore.</i>	bandiera italiana. . .	5 597	1 054 004	552 526	3 403	428 185
	altre bandiere. . .	3 838	2 521 939	1 084 258	2 984	2 128 217
<i>Totale generale . . .</i>		9 435	3 575 943	1 636 784	6 387	2 556 402

Fra le bandiere estere, nella vela primeggia la ellenica; seguono l'austriaca e la inglese e quarta viene la francese; nel vapore la bandiera inglese va innanzi alle altre, sopravanzando per la frequenza anche la bandiera nazionale; segue la francese, la quale pure supera per movimento la bandiera italiana, e vengono dopo la germanica e l'austriaca.

Fra i paesi di provenienza e di destinazione, tiene il primo luogo nella navigazione a vela l'Austria e seguono la Francia, gli Stati Uniti e Canada, la penisola iberica e la Gran Bretagna; per la navigazione a vapore va innanzi la Gran Bretagna; indi seguono la Francia e l'Austria (1).

La navigazione internazionale presenta dal 1876 al 1886 un aumento da 7,354,310 tonnellate di stazza a 12,239,112, dovuto al vapore, come risulta dalle seguenti cifre:

Anni	Tonnellate di stazza	
	Vela	Vapore
1876	2 869 979	4 484 331
1886	2 103 487	10 135 625

La sostituzione del vapore alla vela, specialmente avvenuta nei lunghi viaggi, dà ragione di questi risultati contraddittorii.

Grande pesca (Tav. VIII). — Per grande pesca s'intende quella fatta fuori del distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli addetti alla pesca e quella fatta

(1) Il movimento della navigazione internazionale è riassunto nella *Statistica annuale del movimento della navigazione*, ordinando i paesi nei sotto indicati 22 gruppi. Per stabilire questi gruppi si ebbe riguardo non soltanto alla situazione geografica degli Stati, ma anche all'importanza della nostra navigazione coi diversi paesi.

1. Russia (Mar Baltico) e Scandinavia,
2. Germania,
3. Belgio e Paesi Bassi,
4. Gran Bretagna (esclusi i possedimenti),
5. Possedimenti inglesi nel Mediterraneo (Malta, Gibilterra e Cipro),
6. Francia — Mediterraneo e Corsica,
7. Id. — Oceano,
8. Spagna e Portogallo (colle Isole Azzorre, Canarie, e del Capo Verde),
9. Austria-Ungheria,
10. Grecia, Turchia Europea, Turchia Asiatica,
11. Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia,
12. Africa — Egitto,
13. Id. — Algeria ed altre coste del Mediterraneo,
14. Id. — Altre coste,
15. India e Indocina,
16. Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia,
17. Oceania,
18. Stati Uniti e Canada — Coste dell'Atlantico,
19. Id. id. — Coste del Pacifico,
20. Antille ed altri paesi dell'America Centrale (Messico, Honduras, Guatemala, San Salvador, Nicaragua, Costarica),
21. America del Sud — Coste dell'Atlantico (Colombia, Venezuela, Guiane, Brasile, Uruguay, Repubblica Argentina),
22. America del Sud — Coste del Pacifico (Colombia, Equatore, Perù, Bolivia, Chili).

sulle coste estere. Nell'anno 1886, 1,323 battelli di 10,652 tonnellate e montati da 8,796 uomini esercitarono la grande pesca. Questi battelli si dividevano così:

	Numero dei battelli	Tonnellaggio di stazza	Equipaggio
Pesca del pesce . . .	1 083	8 821	6 193
Id. del corallo. . .	195	1 072	1 747
Id. delle spugne . .	45	759	856
<i>Totale</i> . . .	1 323	10 652	8 796

Il maggior numero di battelli partirono dai compartimenti di Venezia e di Napoli. La pesca del pesce fu esercitata in più larga scala sulle coste di Sicilia, sulle coste d'Austria e su quelle della Tunisia; la pesca del corallo quasi esclusivamente sulle coste di Sicilia e di Sardegna; e la pesca delle spugne in Tunisia, presso Sfax.

La pesca del pesce è presso che stazionaria dal 1877 in poi. (1)

La pesca del corallo, che in passato si esercitava nelle acque della Corsica e della Sardegna e più sulle coste dell'Algeria e della Tunisia, ora si rivolge quasi esclusivamente alla Sicilia.

Da una memoria pubblicata dalla Direzione generale della Marina mercantile, nella *Rivista marittima* del dicembre 1887, abbiamo ricavato alcuni dati interessanti sulla pesca del corallo nei tre banchi situati a mezzogiorno della costa della Sicilia, tra Mazzara del Vallo ed il Capo San Marco presso Sciacca, e che furono scoperti rispettivamente negli anni 1875, 1878 e 1880 (*Vedasi* più avanti, per la quantità del prodotto, il capitolo del presente *Annuario* relativo all'industria).

Premi di navigazione e per trasporto di carbone. — Togliamo dalla *Relazione sulle condizioni della marina mercantile al 31 dicembre 1886* i dati più recenti sull'applicazione della *Legge del 6 dicembre 1885, n. 3547* (serie 3^a), *concernente la marina mercantile*, entrata in vigore col 1° gennaio 1886, per ciò che riguarda i compensi di navigazione e per trasporto di carbone.

Furono iscritti per concorrere al premio di navigazione:

N° 33 piroscafi di tonnellate	58 448 e
» 534 velieri	» 335 043 circa

In complesso N° 567 bastimenti di tonnellate 393 491 circa

(1) Dal 1876 in poi non furono più comprese nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *limitata*; perciò non facciamo risalire i confronti agli anni anteriori al 1877.

Dei 33 piroscafi iscritti per concorrere ai premi di navigazione, 23 di tonnellate 40,159 appartenevano al compartimento di Genova e 10 di tonnellate 18,289 a quello di Palermo. Di essi, 22 piroscafi di tonnellate 38,201 appartenevano alla Società della Navigazione generale italiana.

Nell'anno 1886 soltanto 24 piroscafi ottennero premi, cioè 15 del compartimento di Genova e 9 del compartimento di Palermo. Degli altri 9, sette furono acquistati sulla fine dell'anno e non poterono concorrere ai premi che nel 1887, due devono ancora liquidare i premi che guadagnarono nel 1886.

Ecco la dimostrazione dei viaggi stati fatti dai piroscafi concorrenti al premio di navigazione nell'anno 1886:

Paesi o luoghi di		Numero			Miglia utili percorse (1)	Premi gua- dagnati Lire
partenza	destinazione	dei viaggi	delle tonnellate di mercanzie	dei passeggeri		
Italia.	America del Nord	23	36 765	5 433	98 537	97 844
Id.	America del Sud	35	35 662	31 126	202 264	285 166
Id.	Pacifico.	5	5 257	4 619	48 158	56 538
Id.	China.	1	3 357	629	7 159	14 840
America del Nord.	Europa e principalmente Italia.	23	48 364	1 738	95 341	94 499
America del Sud .	Id. id. id. .	39	42 041	10 072	224 803	314 332
Pacifico	Italia	2	429	96	12 142	14 686
Asia	Id.	1	8 487	669	2 833	5 540
Totale . . .		129	180 362	54 382	691 237	883 445 (2)

Il piroscavo che percorse maggior numero di miglia utili in linea diretta marittima è il *Nord America* della *Veloce* 59,530, viene dopo il *Matteo Bruzzo* della stessa Società con 53,876; il *Sirio* e l'*Orione* della Navigazione generale ne per-

(1) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia in metri 1,852.

(2) È da avvertire che i premi guadagnati dai piroscavi nel 1886 non corrispondono nella loro totalità colle somme pagate nello stesso anno, imperocchè qualche premio guadagnato nel 1886 venne pagato nel 1887.

corsero rispettivamente 49,974 e 49,980; l'*Umberto I* ne percorse 49,368; il *Perseo* 46,850; il *Vincenzo Florio* 37,427; il *Regina Margherita* 37,026 e l'*Indipendente* 33,048. Tutti gli altri percorsero un numero di miglia minore di 30,000, perchè non si dedicarono ai viaggi premiati che una sola parte dell'anno. Dimodochè, facendo la media del cammino percorso dai nove piroscafi suindicati, si rileva che possono in un anno percorrere miglia 46,342.

I soli viaggi da Santos a Trieste e all'Hàvre, da Buenos-Ayres a Dunkerque, da New-York a Cardiff e pochi altri furono fatti direttamente, mentre quelli fra i porti italiani e quelli platensi, fra Genova e Callao e fra Genova ed Hong-Kong, ecc. e viceversa non furono diretti, avendo toccato i piroscafi, sia nell'andata, che nel ritorno, porti intermedi.

Così pure le cifre relative alle merci ed ai passeggeri non riguardano solo le quantità od il numero imbarcati nel porto di partenza, ma anche quelli presi nei porti di scalo.

Circa alla qualità del carico non è possibile dare notizie esatte, imperocchè, meno pochi casi, i piroscafi imbarcarono sempre carichi generali. Tuttavia consta che quelli diretti all'America del Nord esportano principalmente dall'Italia zolfo, agrumi, sommaco e al ritorno imbarcano granaglie, semi oleosi, ecc.

Dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1886, furono pagate per premi di navigazione ai piroscafi, lire 657,726; nel 1° semestre 1887 furono pagate altre lire 505,412. E così in complesso, dall'entrata in vigore della legge al 30 giugno 1887, fu autorizzato per premi di navigazione ai piroscafi il pagamento di lire 1,163,138, dell quali lire 856,930 ai piroscafi della *Società Navigazione generale italiana*, lire 257,002 a quelli della *Veloce* e lire 49,206 ad altri piroscafi.

I premi guadagnati nel 1886 si dividono così, fra le varie società di navigazione che vi concorsero:

<i>Navigazione generale</i>	L. 691 125
<i>La Veloce</i>	» 185 996
<i>Dufour e Bruzzo</i>	» 6 323
<i>Totale</i>	L. 883 444 (1)

I 534 velieri iscritti per concorrere al premio di navigazione appartengono a 13 compartimenti marittimi, sopra i 23 in cui è diviso il litorale dello Stato. Il compartimento di Genova ne possiede il maggior numero (navi 305 di tonnellate 205,370); viene dopo il compartimento di Castellammare con 95 navi

(1) Veggasi il prospetto e la nota (1) alla pagina precedente.

e 46,936 tonnellate; terzo quello di Savona con 29 navi e 23,376 tonnellate; quarto quello di Spezia con 35 navi e 22,430 tonnellate.

Di questi 534 velieri: 41 non liquidarono alcun premio per viaggi fatti nel 1886; 141 lo liquidarono per un solo viaggio; 218 per due; 105 per tre; 21 per quattro; 8 per cinque.

Fra tutti fecero, nel 1886, 1016 viaggi; trasportarono 803,749 tonnellate di mercanzie; percorsero miglia 5,706,615 e liquidarono di premio lire 2,495,515, secondo quanto apparisce dal quadro seguente, in cui i 493 velieri che liquidarono premi nel 1886 sono ripartiti per compartimenti d'iscrizione:

Compartimenti	Numero			Miglia utili percorse (1)	Premi guadagnati Lire
	delle navi	dei viaggi	delle tonnellate di mercanzie		
Savona	28	58	62 058	420 606	229 179
Genova	289	538	479 964	3 279 083	1 525 620
Spezia	30	57	47 313	340 064	158 228
Livorno	5	12	5 743	54 078	13 107
Civitavecchia	1	2	1 350	12 155	3 763
Gaeta	8	15	9 747	64 333	29 479
Napoli	32	81	48 112	405 429	149 857
Castellammare di Stabia	84	219	126 152	977 368	330 316
Venezia	5	12	6 808	46 311	13 585
Cagliari	1	2	2 395	18 206	9 913
Messina	1	2	950	9 456	2 407
Catania	2	3	2 186	14 111	4 542
Trapani	1	2	1 350	6 571	1 883
Palermo	6	13	9 621	58 844	23 636
<i>Totale</i>	493	1 016	803 749	5 706 615	2 495 515

(1) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia in metri 1,852.

I viaggi fatti nell'anno 1886 dai velieri che concorsero al premio si ripartiscono nel modo seguente:

<i>Paesi o luoghi di</i>		<i>Numero</i>	
<i>partenza</i>	<i>destinazione</i>	<i>dei viaggi</i>	<i>delle tonnellate di mercanzie</i>
Europa	America settentrionale	209	130 921
Id.	America meridionale	152	126 149
Id.	Africa	32	29 868
Id.	Asia	27	37 444
Id.	Oceania	8	10 144
America settentrionale	Europa	272	206 161
America meridionale	Id.	77	55 759
Africa	Id.	9	3 942
Asia	Id.	57	61 985
Oceania	Id.	29	31 428
America settentrionale	America meridionale	19	16 174
Id.	Africa	9	5 912
Id.	Asia	22	23 100
Id.	Oceania	27	28 385
America meridionale	America settentrionale	23	9 904
Id.	Africa	1	67
Africa	America settentrionale	6	1 882
Asia	Id.	27	16 472
Oceania	Id.	5	4 072
Id.	America meridionale	2	2 310
Africa	Asia	1	55
Asia	Africa	2	1 615
<i>Totale</i>		1 016	803 749

I velieri che trafficano tra l'Europa e l'America possono fare da 2 a 5 viaggi all'anno secondo che trattisi dall'America del Sud o del Nord; invece se addetti alla navigazione oltre i Capi d'Horn e di Buona Speranza, possono farne due percorrendo da 12 a 25 mila miglia ciascuno.

Effettivamente per premi di navigazione furono pagate a velieri:

Nell'anno 1886 L. 1 311 555

Nel 1° semestre 1887 » 1 571 000

Totale L. 2 882 555

Ma conviene avvertire, che fra i premi pagati nel 1887, alcuni riguardavano viaggi eseguiti nell'anno 1886.

Nell'anno 1886 furono dedicati al trasporto del carbon fossile dall'Inghilterra e dal Belgio in Italia, 141 velieri, di tonnellate 79,138, e 17 piroscafi, di tonnellate 21,200.

Ognuno dei velieri, tranne 2, fecero un solo viaggio; dei 17 piroscafi 4 soltanto fecero due viaggi. Questo risultato proverebbe che i velieri addetti alle grandi navigazioni, giunti nel Nord dell'Europa, anzichè prendere un carico di carbone per rimpatriare, continuano a compiere viaggi intercontinentali per godere del premio di navigazione più proficuo.

Nell'anno 1886 il carbone trasportato in Italia dalle navi suindicate fu di tonnellate 172,000, delle quali, tonnellate 126,450 trasportate dai velieri e 45,550 dai piroscafi. La maggior quantità di carbone trasportata da questi bastimenti proveniva da Cardiff (tonn. 94,220), Newcastle (25,690), Swansea (14,350), Liverpool (9,750), Newport (7,865), Anversa (6,055), Grimsby (3,600), Leith (3,075). Il rimanente proveniva dai porti di Troon e Ardrossan (Ayr), Greenock (Renfrew), Glasgow (Lanark), Hull (East Riding) e Goole (West Riding).

Per premi di trasporto di carbone furono pagate nell'anno 1886 lire 138,177.

Nel 1° semestre 1887 altri 20 velieri, di tonnellate 13,304, e 5 piroscafi, di tonnellate 8,417, si dedicarono al trasporto del carbone, senza contare 5 velieri e 1 piroscapo, che concorsero al premio anche nel 1886. Furono trasportate con questi bastimenti circa 78,070 tonnellate di carbone, delle quali 26,850 dai velieri e 51,220 dai piroscafi.

Come nell'anno 1886, il carbone, proveniva dalle miniere di Cardiff, Newcastle, Liverpool, Anversa, ecc.

Dal 1° gennaio al 30 giugno furono pagate per premi di trasporto di carbone lire 102,929, e così, dall'entrata in vigore della legge 6 dicembre 1885 a tutto il 1° semestre 1887, furono pagate lire 241,106.

TAVOLE.

MOVIMENTO GENERALE DELLA NAVIGAZIONE NELL'ANNO 1886.

TAV. I.

352

Navigazione.

	<i>Bastimenti arrivati e partiti complessivamente</i>				<i>Bastimenti arrivati</i>				<i>Bastimenti partiti</i>			
	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio
		di stazza	di merce sbarcata od imbarcata			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce imbarcata	
I. — Navigazione per operazioni di commercio.												
A. — <i>Cabotaggio.</i>												
Bastimenti a vela	142 704	4 805 343	3 097 344	764 789	71 333	2 443 689	1 539 125	382 852	71 371	2 361 654	1 558 219	381 937
Id. a vapore	42 179	20 045 387	2 140 275	1 152 498	21 171	10 110 817	1 086 345	577 448	21 008	9 932 570	1 053 930	575 050
<i>Totale</i>	184 883	24 848 730	5 237 619	1 917 287	92 504	12 554 506	2 625 470	960 300	92 379	12 294 224	2 612 149	956 987
B. — <i>Navigazione internazionale.</i>												
Bastimenti a vela	20 707	2 103 487	1 671 025	130 580	10 491	1 043 955	1 068 642	65 315	10 216	1 059 532	602 383	65 265
Id. a vapore	11 183	10 135 625	5 090 001	324 639	5 577	5 062 812	4 055 600	162 434	5 606	5 072 813	1 034 401	162 205
<i>Totale</i>	31 890	12 239 112	6 761 026	455 219	16 068	6 106 767	5 124 242	227 749	15 822	6 132 345	1 636 784	227 470
C. — <i>Cabotaggio e navigazione internazionale riuniti.</i>												
Bastimenti a vela	163 411	6 908 830	4 768 369	895 369	81 824	3 487 644	2 607 767	448 167	81 587	3 421 186	2 160 602	447 202
Id. a vapore	53 362	30 179 012	7 230 276	1 477 137	26 748	15 173 629	5 141 945	739 882	26 614	15 005 383	2 088 331	737 255
<i>Totale per operazioni di commercio</i>	216 773	37 087 842	11 998 645	2 372 506	108 572	18 661 273	7 749 712	1 188 049	108 201	18 426 569	4 248 933	1 184 457
II. — Navigazione di rilascio.												
Bastimenti a vela	37 522	2 278 663	...	227 864	18 948	1 146 862	...	114 842	18 574	1 131 801	...	113 022
Id. a vapore	2 980	1 128 860	...	63 204	1 506	565 275	...	31 782	1 474	563 585	...	31 422
<i>Totale di rilascio</i>	40 502	3 407 523	...	291 068	20 454	1 712 137	...	146 624	20 048	1 695 386	...	144 444
III. — Battelli per la grande pesca.												
Battelli arrivati dopo aver esercitato la pesca o partiti per esercitarla	2 605	20 607	...	16 943	1 282	9 955	...	8 147	1 323	10 652	...	8 796
<i>Totale generale</i>	259 880	40 515 972	11 998 645	2 680 517	130 308	20 383 365	7 749 712	1 342 820	129 572	20 132 607	4 248 933	1 337 697

CABOTAGGIO DISTINTO PER BANDIERE NELL'ANNO 1886.

I. — A VELA.

TAV. II.

Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra			
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Bandiera Italiana	48 195	1 483 559	1 471 102	22 026	817 427	46 428	1 464 705	1 522 649	24 209	794 907
Bandiere estere {										
Americana	1	1 861	1	940
Austriaca	14	1 307	806	29	4 204	11	2 715	3 085	22	2 961
Ellenica	13	2 426	2 767	10	1 619	15	2 281	2 974	8	1 285
Francese	2	283	295	6	1 159	2	192	132	3	575
Germanica	1	474
Inglese	5	1 597	363	28	5 074	9	2 221	1 212	19	5 110
Altre	4	517	231	30	6 211	2	228	30	25	4 570
Totale	48 233	1 489 689	1 475 544	22 180	887 555	46 467	1 472 342	1 530 082	24 288	810 622

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

Bandiera Italiana	603	45 668	39 211	157	14 578	280	33 958	22 334	241	20 619
Bandiere estere {										
Americana	1	465	4	5 955
Austriaca	21	5 410	3 210	6	2 375	10	1 443	1 294	11	2 437
Ellenica	65	12 639	15 786	24	5 301	12	941	448	6	1 686
Francese	7	865	1	109	67	2	249
Germanica	6	4 320	104	1	604	2	1 574
Inglese	10	4 415	3 018	19	4 303	15	3 156	2 279	14	3 542
Altre	18	3 729	2 232	34	11 773	11	3 205	1 715	7	1 818
Totale	721	76 181	63 561	249	40 264	329	42 810	28 137	287	35 880

C. — Complesso.

Bandiera Italiana	48 798	1 529 227	1 510 313	22 183	832 005	46 708	1 498 663	1 544 983	24 450	815 526
Bandiere estere {										
Americana	2	2 326	5	4 895
Austriaca	35	6 717	4 016	35	6 579	21	4 158	4 379	33	5 398
Ellenica	76	15 065	18 553	34	6 920	27	3 222	3 422	14	2 971
Francese	2	283	295	13	2 024	3	301	199	5	624
Germanica	6	4 320	104	1	604	3	2 048
Inglese	15	6 012	3 381	47	9 377	24	5 377	3 491	33	8 652
Altre	22	4 246	2 463	64	17 984	13	3 431	1 745	32	6 388
Totale	156	36 643	28 812	196	45 814	88	16 489	13 236	125	30 976

Totale a vela	48 954	1 565 870	1 539 125	22 379	877 819	45 796	1 515 152	1 558 219	24 575	846 502
-------------------------	--------	-----------	-----------	--------	---------	--------	-----------	-----------	--------	---------

(1) Le bandiere delle quali si dà il movimento separato nella Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno sono l'italiana, l'americana, l'austriaca, l'ellenica, la francese, la germanica e l'inglese. Sotto la rubrica Altre è indicato il movimento delle altre bandiere, oltre quelle sopra indicate.

Segue CABOTAGGIO DISTINTO PER BANDIERE NELL'ANNO 1886.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. II.

Bandiere (1)	Bastimenti arrivati						Bastimenti partiti					
	Con carico			in zavorra			Con carico			in zavorra		
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	di stazza
		di stazza	di merce sbarcata					di stazza	di merce imbarcata			
A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.												
Bandiera Italiana	10 470	3 861 092	397 258	4 778	1 296 893	9 665	3 601 514	393 580	5 258	1 391 549		
Bandiere estere	Austriaca	2	204	32	3	264	58	6	528	
	Ellenica	1	42	4	2	1 458	2	597	24	3	2 535	
	Francese	195	152 800	15 166	19	29 145	160	109 605	37 157	6	3 996	
	Germanica	67	57 418	7 204	32	24 236	63	55 370	8 702	32	23 523	
	Inglese	152	137 566	20 226	350	345 178	297	259 439	31 900	274	282 664	
	Altre (1)	77	50 089	7 535	31	16 671	76	48 601	13 088	58	35 290	
Totale	10 964	4 259 211	447 425	5 212	1 713 534	10 266	4 075 390	484 509	5 637	1 740 085		
B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.												
Bandiera Italiana	2 533	1 906 168	280 651	136	71 714	2 747	2 001 682	267 698	147	85 023		
Bandiere estere	Austriaca	10	7 357	341	1	443	9	7 394	314	2	887	
	Ellenica	15	12 193	8 612	7	6 053	5	6 006	1 911	10	6 730	
	Francese	397	383 083	47 273	15	16 501	415	378 368	43 658	19	20 151	
	Germanica	206	189 862	30 101	80	38 562	271	211 894	39 678	13	11 048	
	Inglese	1 093	1 103 401	229 513	199	190 033	1 010	984 249	181 345	166	158 924	
	Altre (1)	226	156 129	42 429	77	56 573	220	184 060	34 817	71	60 679	
Totale	4 480	3 758 193	638 920	515	379 879	4 677	3 773 653	569 421	428	343 442		
C. — Complesso.												
Bandiera Italiana	13 003	5 767 260	677 909	4 914	1 368 607	12 412	5 603 196	661 278	5 405	1 476 572		
Bandiere estere	Austriaca	12	7 561	373	1	443	12	7 658	372	8	1 415	
	Ellenica	16	12 235	8 616	9	7 511	7	6 603	1 935	13	9 265	
	Francese	592	535 883	62 439	34	45 646	575	487 973	80 815	25	24 147	
	Germanica	273	247 280	37 305	112	62 798	334	267 264	48 380	45	34 571	
	Inglese	1 245	1 240 967	249 739	549	535 211	1 307	1 243 688	213 245	440	441 588	
	Altre (1)	303	206 218	49 964	108	73 197	296	232 661	47 905	129	95 969	
Totale	2 441	2 250 144	408 436	813	724 806	2 531	2 245 847	392 652	660	606 955		
Totale a vapore	15 444	8 017 404	1 086 345	5 727	2 093 413	14 943	7 849 043	1 053 930	6 065	2 083 527		

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

CABOTAGGIO DISTINTO PER LITORALI NELL'ANNO 1886.

I. -- A VELA.

TAV. III.

Litorali (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra			
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Ligure	5 457	296 881	338 576	1 633	64 676	2 914	128 294	123 876	4 412	249 515
Tirreno	16 821	480 582	484 952	9 930	362 425	18 747	606 428	683 943	7 809	246 330
Jonio	1 211	56 951	58 141	604	26 472	1 192	48 854	47 460	605	31 881
Adriatico	7 344	161 524	228 454	3 654	76 668	6 171	125 876	149 126	4 930	100 241
Sardo	1 827	89 993	58 027	965	97 787	2 193	129 965	118 116	589	33 464
Siculo	15 573	403 758	307 414	5 344	209 527	15 250	432 925	407 561	5 943	149 191
<i>Totale</i>	<i>48 233</i>	<i>1 489 689</i>	<i>1 475 564</i>	<i>22 130</i>	<i>837 555</i>	<i>46 467</i>	<i>1 472 342</i>	<i>1 530 082</i>	<i>24 288</i>	<i>810 622</i>

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

Ligure	62	4 643	5 019	33	1 917	37	5 001	4 160	24	6 597
Tirreno	116	17 356	18 039	80	9 665	61	7 446	5 936	28	11 445
Jonio	16	3 578	6 276	1	83	2	402	327	3	766
Adriatico	332	20 216	19 696	15	920	84	5 583	2 691	162	8 075
Sardo	18	1 280	981	17	3 697	19	3 761	3 634	22	1 425
Siculo	177	29 108	15 550	103	23 982	126	20 617	11 389	48	7 572
<i>Totale</i>	<i>721</i>	<i>76 181</i>	<i>63 561</i>	<i>249</i>	<i>40 264</i>	<i>329</i>	<i>42 810</i>	<i>28 137</i>	<i>287</i>	<i>35 880</i>

C. — Complesso.

Ligure	5 519	301 524	343 595	1 666	63 593	2 951	133 245	128 036	4 436	256 112
Tirreno	16 937	497 938	502 991	10 010	372 090	18 808	613 874	689 879	7 837	257 775
Jonio	1 227	60 529	64 417	605	26 555	1 194	40 256	47 787	608	32 647
Adriatico	7 676	181 740	248 150	3 669	77 588	6 255	131 459	151 817	5 092	108 316
Sardo	1 845	91 273	59 008	982	101 484	2 212	133 726	121 750	611	34 889
Siculo	15 750	432 866	320 964	5 447	233 509	15 376	453 512	418 950	5 991	156 763
<i>Totale a vela</i>	<i>48 954</i>	<i>1 565 870</i>	<i>1 539 125</i>	<i>22 379</i>	<i>877 819</i>	<i>46 796</i>	<i>1 515 152</i>	<i>1 558 219</i>	<i>24 575</i>	<i>846 502</i>

(1) Ecco come sono state divise, nella *Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno*, le coste italiane per litorali:

Ligure: Da Ventimiglia alla Magra (compartimenti di Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia; meno il porto di Avenza). — *Tirreno*: Dalla Magra allo stretto di Messina (il porto di Avenza e i compartimenti di Livorno, Portoferraio, Civitavecchia, Gaeta, Napoli, Castellammare di Stabia e Pizzo). — *Jonio*: Dallo stretto di Messina a Santa Maria di Leuca (compartimento di Taranto, meno i porti di Tricase, Castro, Otranto, San Cataldo, Brindisi, Santa Sabina e Villanova Ostuni, più i porti di terralerna del compartimento di Messina, cioè: Scilla, Cannitello, Villa San Giovanni, Catona, Gallico, Reggio, Pellaro e Melito di Porto Salvo). — *Adriatico*: Da Santa Maria di Leuca a Porto Nogaro (i porti di Tricase, Castro, Otranto, San Cataldo, Brindisi, Santa Sabina e Villanova Ostuni ed i compartimenti di Bari, Ancona, Rimini e Venezia). — I litorali *Sardo* e *Siculo* comprendono le coste delle due maggiori isole e delle isole minori adiacenti.

Segue CABOTAGGIO DISTINTO PER LITORALI NELL'ANNO 1886.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Litorali (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra			
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Ligure	790	290 203	127 538	179	100 509	616	215 021	98 844	365	266 645
Tirreno	4 530	1 593 324	126 048	2 776	554 401	4 369	1 620 657	112 259	3 014	593 200
Jonio	524	327 564	14 240	101	46 786	373	233 662	6 266	221	115 289
Adriatico	638	314 667	55 364	196	117 887	580	278 863	43 154	187	111 088
Sardo	1 675	577 665	31 350	575	187 543	1 487	507 056	54 638	706	225 241
Siculo	2 807	1 155 788	92 865	1 385	709 408	2 841	1 220 131	169 328	1 144	428 622
<i>Totale</i>	<i>10 964</i>	<i>4 259 211</i>	<i>447 425</i>	<i>5 212</i>	<i>1 713 534</i>	<i>10 266</i>	<i>4 075 390</i>	<i>484 509</i>	<i>5 637</i>	<i>1 740 085</i>

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

Ligure	383	418 597	200 991	3	2 062	610	574 020	125 730	70	68 773
Tirreno	1 288	1 154 116	188 617	64	63 371	1 115	981 994	97 032	128	119 469
Jonio	193	164 052	12 052	17	10 482	186	153 734	9 567	29	24 621
Adriatico	1 002	835 274	81 540	77	70 579	1 068	878 166	56 256	53	50 891
Sardo	6	2 970	2 218	29	26 328	78	58 606	41 244	1	685
Siculo	1 608	1 183 184	153 502	325	207 057	1 620	1 127 133	239 592	147	79 003
<i>Totale</i>	<i>4 480</i>	<i>3 758 193</i>	<i>638 920</i>	<i>515</i>	<i>379 879</i>	<i>4 677</i>	<i>3 773 653</i>	<i>569 421</i>	<i>428</i>	<i>343 442</i>

C. — Complesso.

Ligure	1 173	708 800	328 549	182	102 571	1 226	789 041	224 574	435	335 418
Tirreno	5 818	2 747 440	814 665	2 840	614 772	5 484	2 602 651	209 291	3 142	712 669
Jonio	717	491 616	26 292	118	57 268	559	387 396	15 833	250	139 910
Adriatico	1 640	1 149 941	136 904	273	188 466	1 648	1 157 029	99 410	240	161 979
Sardo	1 681	580 635	33 568	604	213 871	1 565	565 662	95 902	707	225 926
Siculo	4 415	2 338 972	246 867	1 710	916 465	4 461	2 347 264	408 920	1 291	507 625
<i>Totale</i>	<i>15 444</i>	<i>8 017 404</i>	<i>1 086 345</i>	<i>5 727</i>	<i>2 093 413</i>	<i>14 943</i>	<i>7 849 043</i>	<i>1 053 930</i>	<i>6 065</i>	<i>2 083 527</i>

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

CABOTTAGGIO NEI SEI PORTI PRINCIPALI NELL'ANNO 1886.

I. — A VELA.

TAV. IV.

Porti principali	<i>Bastimenti arrivati</i>				<i>Bastimenti partiti</i>					
	<i>Con carico</i>		<i>in zavorra</i>		<i>Con carico</i>		<i>in zavorra</i>			
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — *Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.*

Genova	2 166	167 676	198 275	358	19 592	980	61 372	69 190	1 607	132 367
Livorno	1 738	64 326	84 921	341	14 504	1 233	43 557	49 492	843	28 231
Napoli	1 688	76 350	70 510	140	11 903	868	39 586	24 987	959	48 127
Venezia	498	30 232	48 502	122	6 238	468	31 992	47 525	138	5 317
Messina	1 528	40 521	27 172	224	16 125	1 339	41 848	43 883	464	17 319
Palermo	1 385	57 850	32 824	337	15 674	1 378	56 736	25 347	344	16 788

B. — *Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.*

Genova	10	2 438	578	10	3 572
Livorno	27	7 757	6 543	13	3 780	5	2 099	1 093	8	3 490
Napoli
Venezia	6	1 314	1 541
Messina	19	4 072	2 274	10	4 629	15	5 445	3 241	10	2 017
Palermo	34	7 186	1 044	6	985	20	2 085	623	9	933

C. — *Complesso.*

Genova	2 163	167 676	198 275	358	19 592	990	63 810	69 768	1 617	135 939
Livorno	1 765	72 083	91 464	354	18 284	1 238	45 656	50 585	851	31 721
Napoli	1 688	76 350	70 510	140	11 903	868	39 586	24 987	959	48 127
Venezia	504	31 546	50 043	122	6 238	468	31 992	47 525	138	5 317
Messina	1 547	44 593	29 446	234	20 754	1 354	47 293	47 124	474	19 336
Palermo	1 419	65 036	33 868	343	16 657	1 398	58 821	25 970	353	17 721

Segue CABOTAGGIO NEI SEI PORTI PRINCIPALI NELL'ANNO 1886.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. IV.

Porti principali	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra			
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Genova	550	221 458	90 344	98	70 470	439	164 202	81 017	249	223 584
Livorno	1 027	599 373	40 731	20	14 817	1 154	713 856	54 686	31	22 477
Napoli	776	377 452	37 514	82	63 935	739	373 247	28 938	77	65 585
Venezia	165	92 999	35 541	3	628	163	88 152	29 228	32	24 733
Messina	444	325 380	20 316	204	236 258	565	433 298	98 013	140	111 337
Palermo	458	240 261	24 347	202	80 609	551	289 319	25 773	96	29 151

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

Genova	338	365 678	169 908	598	566 336	122 150
Livorno	352	327 627	67 345	5	3 689	227	214 879	18 827	1	1 058
Napoli	734	642 087	87 525	29	39 912	737	639 481	61 161	75	71 071
Venezia	90	122 615	33 664	1	1 193	92	121 070	12 469	2	1 812
Messina	111	111 679	12 573	67	65 514	127	106 664	30 668	10	15 132
Palermo	459	371 343	52 629	24	15 853	445	347 261	74 266	51	29 491

C. — Complesso.

Genova	888	587 136	260 252	98	70 470	1 037	730 538	208 167	249	223 584
Livorno	1 379	927 000	108 076	25	18 506	1 381	928 735	73 513	32	23 535
Napoli	1 510	1 019 589	125 039	111	103 847	1 476	1 012 728	90 099	152	136 656
Venezia	255	215 614	69 205	4	1 821	255	209 222	41 697	34	26 545
Messina	555	437 059	32 889	271	301 772	692	539 962	128 681	150	126 469
Palermo	917	611 604	76 976	226	96 462	996	636 580	100 039	147	58 642

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

I. — A VELA.

TAV. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana . . .	7	2 611	3 128	11	2 642	4 184	10	2 489
	Austriaca . .	3	1 423	2 132	14	7 339	10 780	1	735
	Ellenica . . .	2	460	58	5	875	1 197	3	555
	Francese . . .	3	756	1 473	1	148	279	2	608
	Inglese	1	407	605
	Altre (1) . .	39	11 008	12 352	4	1 939	75	30 363	42 491	16	4 581
<i>Totale . . .</i>	<i>54</i>	<i>16 258</i>	<i>19 143</i>	<i>4</i>	<i>1 939</i>	<i>107</i>	<i>41 774</i>	<i>59 536</i>	<i>32</i>	<i>8 968</i>	
Germania	Italiana . . .	1	96	5	2	1 165	1 630
	Austriaca	2	485	658
	Germanica	1	120	8	4 842	657
	Inglese	1	313	526
	Altre (1)	5	1 479	1 994	1	386
<i>Totale . . .</i>	<i>1</i>	<i>96</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>120</i>	<i>18</i>	<i>8 284</i>	<i>5 445</i>	<i>1</i>	<i>386</i>	
Belgio e Paesi Bassi . . .	Italiana . . .	18	6 790	11 093
	Austriaca . .	3	1 305	1 990
	Ellenica . . .	2	493	844
	Francese . . .	1	419	600
	Germanica . .	1	477	715
	Inglese . . .	4	406	193
Altre (1) . .	7	1 835	2 241	
<i>Totale . . .</i>	<i>36</i>	<i>11 775</i>	<i>17 676</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana . . .	148	83 971	128 519	3	1 849	32	11 913	10 304	45	20 653
	Austriaca . .	9	3 760	5 965	2	1 120	1 450	4	1 382
	Ellenica . . .	4	1 936	3 049	1	443
	Francese . . .	4	700	1 154	2	357	427
	Germanica	1	1 087	1 100
	Inglese . . .	70	18 446	24 777	9	3 096	55	12 995	17 886	21	4 339
Altre (1) . .	11	4 094	5 811	4	1 085	1 082	3	748	
<i>Totale . . .</i>	<i>246</i>	<i>112 907</i>	<i>169 275</i>	<i>12</i>	<i>4 945</i>	<i>96</i>	<i>28 557</i>	<i>32 249</i>	<i>74</i>	<i>27 565</i>	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	Italiana . . .	597	27 306	25 513	149	9 303	674	29 367	26 778	95	19 079
	Austriaca	1	71	1	387	224	1	470
	Ellenica . . .	7	1 258	1 353	11	2 274	5	809	1 085	7	1 566
	Francese	1	95
	Inglese . . .	34	3 246	3 754	88	7 758	114	10 497	14 923	16	3 724
	Altre (1) . . .	5	1 127	1 089	1	175	2	301	318	1	387
Totale . . .	643	32 937	31 703	251	19 676	796	41 361	43 328	120	25 226	
Francia (Mediterraneo e Corsica).	Italiana . . .	727	76 389	94 854	447	41 643	791	71 465	83 250	253	28 665
	Americana	1	634
	Austriaca . . .	12	5 276	6 287	2	1 107	5	1 913	2 547	1	360
	Ellenica . . .	26	5 322	6 020	6	1 627	12	2 975	3 064	49	10 853
	Francese . . .	122	12 408	15 506	93	1 871	104	5 333	4 988	84	9 528
	Inglese . . .	1	384	13	5	3 292	3	442	775	1	276
Altre (1) . . .	3	377	461	13	5 452	3	642	350	10	2 357	
Totale . . .	891	100 156	123 141	567	55 626	918	82 770	94 974	398	52 089	
Id. (Oceano)	Italiana . . .	7	963	481	1	407	2	818	1 110	2	706
	Austriaca . . .	1	1 111	1 000	2	274
	Francese . . .	1	236	312	1	146	3	433	537
	Germanica	1	238
	Inglese . . .	1	295	450
	Altre (1)	1	124	111
Totale . . .	10	2 605	2 243	2	553	6	1 375	1 758	5	1 221	
Spagna e Portogallo. . .	Italiana . . .	44	7 549	9 326	194	53 756	269	71 965	66 972	58	28 303
	Austriaca . . .	8	2 382	3 255	5	1 711	2	706
	Ellenica . . .	5	1 284	2 153	1	186	10	2 575
	Francese . . .	1	170	257	3	208	5	982	729	1	127
	Germanica . . .	1	549	121
	Inglese . . .	3	446	601	14	5 654	28	5 329	4 319	11	3 268
Altre (1) . . .	32	4 420	4 300	65	19 866	34	6 055	6 159	22	3 342	
Totale . . .	94	16 800	20 013	282	81 381	336	84 331	78 179	104	38 321	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Austria-Ungheria	Italiana . . .	3 815	172 964	247 171	361	7 897	2 070	67 560	73 968	2 077	120 035
	Austriaca . .	636	41 094	43 712	45	5 951	230	9 607	7 588	467	36 503
	Ellenica . . .	6	1 968	1 924	1	279	4	490	245	10	2 513
	Francese	1	144	1	300
	Germanica . .	1	205	150	2	2 143
	Inglese . . .	2	181	277	1	99
	Altre (1) . . .	15	1 528	1 537	2	64	10	1 514	1 487	8	1 033
<i>Totale . . .</i>	<i>4 475</i>	<i>217 940</i>	<i>294 771</i>	<i>412</i>	<i>16 478</i>	<i>2 314</i>	<i>79 171</i>	<i>83 288</i>	<i>2 564</i>	<i>160 483</i>	
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana . . .	134	20 249	22 048	24	3 780	128	22 079	19 329	71	24 378
	Austriaca . .	12	3 667	5 314	4	1 468	22	4 777	3 588	9	3 932
	Ellenica . . .	188	30 530	38 523	42	7 569	158	16 706	14 288	99	17 904
	Inglese	2	240	3	549	208	4	727
	Altre (1) . . .	109	7 103	7 432	4	755	71	2 687	2 550	46	2 965
<i>Totale . . .</i>	<i>443</i>	<i>61 549</i>	<i>73 317</i>	<i>76</i>	<i>13 812</i>	<i>382</i>	<i>46 798</i>	<i>39 963</i>	<i>229</i>	<i>49 906</i>	
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana . . .	62	20 463	28 779	6	2 306	32	7 372	5 204	36	9 262
	Austriaca . .	16	7 179	10 158	5	2 499	2 270	2	777
	Ellenica . . .	69	19 547	31 788	18	4 009	17	4 659	2 718	85	22 336
	Altre (1) . . .	8	1 970	3 005	1	391	12	2 586	3 130	5	1 307
<i>Totale . . .</i>	<i>155</i>	<i>49 159</i>	<i>73 730</i>	<i>25</i>	<i>6 706</i>	<i>66</i>	<i>17 116</i>	<i>13 322</i>	<i>128</i>	<i>33 682</i>	
Africa (Egitto)	Italiana . . .	12	4 489	5 880	4	1 441	2 011	2	745
	Austriaca . .	5	1 961	2 044	8	3 149	3 284
	Ellenica . . .	25	4 829	8 250	1	108	8	2 094	2 484	12	2 170
	Inglese	1	75	120
	Altre (1) . . .	8	1 346	2 071	2	391	2	246	150	3	585
<i>Totale . . .</i>	<i>50</i>	<i>12 625</i>	<i>18 245</i>	<i>3</i>	<i>499</i>	<i>23</i>	<i>7 005</i>	<i>8 049</i>	<i>17</i>	<i>3 500</i>	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana . . .	1 264	54 989	55 793	155	7 240	642	28 998	23 089	513	31 571
	Austriaca . . .	8	1 502	1 476	1	432	3	216	22	3	938
	Ellenica . . .	22	4 662	5 567	5	909	1	172	230	1	184
	Francese . . .	4	233	268	1	169	3	204	237	4	747
	Inglese	5	2 283
	Altre (1) . . .	10	100	124	9	3 548	12	198	157	2	516
<i>Totale . . .</i>	<i>1 308</i>	<i>61 486</i>	<i>63 228</i>	<i>171</i>	<i>12 298</i>	<i>661</i>	<i>29 788</i>	<i>23 735</i>	<i>528</i>	<i>36 239</i>	
Id. (altre coste)	Italiana . . .	4	1 500	1 900	1	825
	Inglese	1	143	
	<i>Totale . . .</i>	<i>4</i>	<i>1 500</i>	<i>1 900</i>	<i>1</i>	<i>825</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>1</i>	<i>143</i>
India e Indocina	Italiana . . .	2	1 936	2 504
	Austriaca	1	1 020	1 718
	<i>Totale . . .</i>	<i>2</i>	<i>1 936</i>	<i>2 504</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>1</i>	<i>1 020</i>	<i>1 718</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Inglese . . .	3	420	499	3	420
Oceania	Altre (1)	1	418	546
Stati Uniti e Canada - Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	119	68 997	85 403	2	1 849	126	67 805	66 709	39	23 374
	Americana . . .	8	6 553	10 356	6	3 443	4 175
	Austriaca . . .	9	5 708	6 866	12	8 485	9 461	1	840
	Germanica . . .	3	1 824	2 260	2	1 716	1 700
	Inglese . . .	41	11 385	14 534	7	4 735	6 627	7	4 580
	Altre (1) . . .	14	6 357	8 070	2	277	6	2 580	3 302	4	2 333
<i>Totale . . .</i>	<i>194</i>	<i>100 824</i>	<i>127 489</i>	<i>4</i>	<i>2 126</i>	<i>159</i>	<i>88 764</i>	<i>91 974</i>	<i>51</i>	<i>31 127</i>	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Stati Uniti e Canada - Coste del Pacifico.	Italiana . . .	1	551	1 110	
	Inglese . . .	11	1 346	1 524	7	963	
	Totale . . .	12	1 897	2 634	7	963	
Antille ed altri paesi dell'America Centrale.	Italiana . . .	11	3 896	5 007	1	411	9	2 361	2 369	8	3 477
	Austriaca . . .	3	1 388	1 530
	Inglese . . .	5	1 218	1 341	2	258	386	3	953
	Altre (1) . . .	6	2 559	2 367	3	827	730	2	1 086
Totale . . .	25	9 061	10 245	1	411	14	3 446	3 485	13	5 516	
America del Sud - Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	21	9 076	10 761	2	974	25	12 254	13 102	3	1 512
	Americana	1	1 861	2 591
	Austriaca . . .	1	664	216	1	587	613
	Germanica . . .	1	315	400
Altre (1) . . .	5	1 186	1 643	5	1 164	1 094	
Totale . . .	28	11 241	13 020	2	974	32	15 866	17 400	3	1 512	
Id. - Coste del Pacifico.	Italiana . . .	1	312	555	6	3 328	3 134	1	896
	Inglese . . .	2	2 102	3 300
	Altre (1)	1	247	300
Totale . . .	3	2 414	3 855	7	3 575	3 434	1	896	

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera Italiana	6 995	565 097	739 830	1 346	132 240	4 823	402 533	403 143	3 213	315 148
Bandiere estere	Americana	8	6 553	10 356	1	634	7	5 304	6 766	..
	Austriaca	726	78 420	91 945	58	10 740	306	41 584	44 208	493
	Ellenica	353	72 289	99 529	85	16 961	210	28 780	25 311	277
	Francese	136	14 922	19 570	100	2 633	118	7 457	7 197	92
Bandiere estere	Germanica	7	3 370	3 646	3	2 263	11	7 645	3 437	1
	Inglese	177	39 875	51 263	118	20 040	215	35 600	46 375	80
	Altre	272	45 060	52 503	103	32 858	247	52 516	65 951	123
Totale	1 682	260 489	328 812	468	86 129	1 114	178 886	199 240	1 066	162 965
Totale a vela	8 677	625 586	1 068 642	1 814	218 369	5 937	581 419	602 383	4 279	478 113

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana	1	516	818
	Germanica	2	1 261	1 500
	Inglese . . .	4	3 244	4 759	4	3 283	3 738	1	1 493
	Altre (1) . . .	38	15 721	9 165	1	341	18	10 972	14 420	6	3 627
	<i>Totale . . .</i>	<i>42</i>	<i>18 965</i>	<i>13 924</i>	<i>1</i>	<i>341</i>	<i>25</i>	<i>16 032</i>	<i>20 476</i>	<i>7</i>	<i>5 120</i>
Germania	Germanica . . .	79	74 435	24 109	4	3 478	39	38 311	7 131	2	1 351
	Inglese . . .	19	14 367	4 206	3	2 914	476
	Altre (1) . . .	3	2 518	2 009	2	1 598	430
	<i>Totale . . .</i>	<i>101</i>	<i>91 320</i>	<i>30 324</i>	<i>4</i>	<i>3 478</i>	<i>44</i>	<i>42 823</i>	<i>8 037</i>	<i>2</i>	<i>1 351</i>
Belgio e Paesi Bassi . . .	Ellenica . . .	3	2 690	5 109	2	1 703	3 620
	Francese . . .	1	943	1 750
	Germanica . . .	33	33 229	9 223	1	712	29	31 286	2 926
	Inglese . . .	42	35 237	43 664	28	24 405	31 461	7	8 174
	Altre (1) . . .	124	103 055	50 812	3	2 646	58	47 217	9 130	10	8 710
<i>Totale . . .</i>	<i>203</i>	<i>175 154</i>	<i>110 558</i>	<i>4</i>	<i>3 358</i>	<i>117</i>	<i>104 611</i>	<i>47 137</i>	<i>17</i>	<i>16 884</i>	
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana . . .	34	34 002	47 353	9	7 645	1 331	6	5 528
	Austriaca . . .	3	2 471	2 493
	Ellenica . . .	7	5 491	10 047	1	950	1	815	300
	Francese . . .	1	232	451	2	855
	Germanica . . .	11	11 230	3 498	16	11 489	4 206
	Inglese . . .	1 856	1 877 475	2 679 018	64	64 091	458	444 585	149 006	422	470 051
Altre (1) . . .	27	20 767	17 362	5	3 840	13	8 204	2 406	2	1 357	
<i>Totale . . .</i>	<i>1 930</i>	<i>1 951 668</i>	<i>2 760 222</i>	<i>72</i>	<i>69 736</i>	<i>497</i>	<i>472 738</i>	<i>157 249</i>	<i>430</i>	<i>476 936</i>	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	Italiana . . .	33	19 437	3 289	2	885	28	8 972	5 892	2	1 335
	Ellenica . . .	1	640	540	5	5 225	238	9	7 385
	Francese . . .	36	32 440	509	15	13 666	26	22 918	4 318
	Germanica . . .	1	549	150
	Inglese . . .	13	10 821	3 613	36	30 154	8	6 739	4 608	56	54 036
	Altre (1) . . .	9	4 858	551	3	1 696	20	13 652	3 052	6	3 900
	Totale . . .	93	68 745	8 652	56	46 401	87	57 506	18 108	73	66 656
Francia (Mediterraneo e Corsica).	Italiana . . .	204	162 299	28 574	28	23 931	186	153 418	19 584	48	50 386
	Austriaca . . .	1	812	40	1	443	850	1	443
	Ellenica . . .	1	640	520	4	2 629	4	2 771	3 667	7	5 019
	Francese . . .	691	423 439	81 439	111	111 659	801	520 926	94 206	72	73 532
	Germanica . . .	2	1 102	31	4	4 596	12	8 697	3 697	3	1 244
	Inglese . . .	11	7 357	1 929	40	35 538	115	88 846	42 933	40	42 481
	Altre (1) . . .	11	7 732	1 160	10	4 539	33	17 146	7 835	23	13 677
Totale . . .	921	603 381	113 698	197	182 892	1 152	792 247	172 772	194	186 782	
Id. (Oceano)	Italiana . . .	2	1 127	1 295	1	274	5	2 476	1 071	5	2 057
	Ellenica	2	1 252	1 310
	Francese . . .	1	493	1 000	6	6 557	7	7 075	1 651
	Germanica . . .	3	2 667	4 462	19	13 537	6 894
	Inglese . . .	3	1 885	1 901	2	1 150	113	99 192	48 675	4	3 534
	Altre (1) . . .	1	813	200	4	2 852	11	7 803	7 368
Totale . . .	10	6 988	8 858	13	10 833	157	131 335	66 969	7	5 591	
Spagna e Portogallo. . .	Italiana . . .	16	5 099	5 346	5	4 898	14	6 540	2 693	3	720
	Ellenica . . .	2	1 564	2 965	2	1 689	368	1	845
	Francese . . .	4	2 816	2 739	2	1 644	1 800	4	3 439
	Germanica . . .	1	540	230	3	2 493	4	4 000	2 189	8	7 662
	Inglese . . .	25	19 859	27 243	26	23 796	37	27 579	29 208	370	374 366
	Altre (1) . . .	20	15 804	7 578	4	3 796	22	13 304	3 386	12	7 280
Totale . . .	68	43 682	46 101	38	34 983	81	54 756	39 644	398	394 312	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico			In zavorra	Con carico			In zavorra		
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Austria-Ungheria	Italiana	219	109 072	44 143	2	668	136	73 112	21 489	50	11 663
	Austriaca	113	37 657	23 761	3	1 679	101	39 282	6 183	14	6 756
	Ellenica	1	973
	Francese	1	1 189	165
	Germanica	18	13 131	5 994	2	1 438	29	23 422	2 973	1	654
	Inglese	87	97 829	26 791	35	42 525	83	98 114	9 357	64	61 745
	Altre (1)	28	14 359	6 739	9	3 873	25	11 396	3 114	14	5 327
Totale	406	273 237	107 598	51	50 183	374	245 326	43 116	144	87 118	
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana	39	42 941	9 347	14	14 185	109	116 508	2 745	8	4 602
	Austriaca	22	16 968	457	18	14 692	189
	Ellenica	25	15 426	6 136	2	1 466	21	12 076	4 024	10	7 186
	Francese	66	67 443	12 935	12	17 055	33	55 624	2 039	14	19 574
	Germanica	1	614	180	2	1 410	209	5	4 025
	Inglese	78	71 024	44 012	18	14 372	45	31 584	5 185	234	235 741
	Altre (1)	1	1 174	1 000	9	5 574	663	8	5 912
Totale	232	215 590	74 057	46	47 078	237	237 468	15 054	279	277 040	
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana	60	62 112	25 715	13	10 855	1 081	5	4 064
	Austriaca	6	5 522	8 101	3	2 633
	Ellenica	40	32 041	43 315	2	1 578	463	20	15 801
	Francese	7	7 801	4 034
	Germanica	6	4 187	3 899	5	3 668
	Inglese	229	241 603	288 145	1	917	14	14 406	7 289	255	278 963
	Altre (1)	21	17 859	22 111	14	9 038	5 579	8	6 393
Totale	369	371 125	395 320	1	917	43	35 877	14 412	296	311 522	
Africa (Egitto)	Italiana	31	30 115	3 539	43	35 789	5 054	3	3 486
	Ellenica	1	621	500
	Francese	2	2 886	170	17	29 289	11	14 431	472	2	2 892
	Germanica	1	516
	Inglese	44	68 552	3 745	1	885	52	76 478	6 124	14	14 203
	Altre (1)	1	716
Totale	78	102 174	7 814	19	30 690	106	126 698	11 650	20	21 297	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana . . .	118	57 053	5 720	48	14 425	89	29 571	3 090	58	22 919
	Ellenica	1	858
	Francese . . .	30	30 706	1 253	8	6 697	36	43 059	720
	Germanica . . .	3	3 590	3	2	2 270
	Inglese	1	734	2	1 826	461	129	130 514
	Altre (1)	2	754	5	5 353	8 715	4	3 154
<i>Totale . . .</i>	<i>151</i>	<i>91 349</i>	<i>6 976</i>	<i>62</i>	<i>25 738</i>	<i>132</i>	<i>79 809</i>	<i>12 986</i>	<i>191</i>	<i>156 587</i>	
Id. (altre coste)	Italiana	2	2 152	1	313
	Francese	1	1 070
	Inglese . . .	3	4 414	5 365	1	864
	<i>Totale . . .</i>	<i>3</i>	<i>4 414</i>	<i>5 365</i>	<i>3</i>	<i>3 222</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>2</i>	<i>1 177</i>
India e Indocina.	Italiana . . .	15	35 911	10 775	4	7 407	6	15 587	1 055	2	5 054
	Austriaca	4	8 780	4	8 780
	Francese	6	15 300	2	5 248	6 859	5	12 400
	Germanica . . .	2	3 276	3 300
	Inglese . . .	102	156 370	159 695	25	38 496	38 790
	Altre (1) . . .	31	50 587	43 672
<i>Totale . . .</i>	<i>150</i>	<i>246 144</i>	<i>217 442</i>	<i>14</i>	<i>31 487</i>	<i>33</i>	<i>59 331</i>	<i>46 704</i>	<i>11</i>	<i>26 244</i>	
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Italiana	2	5 476	635
	Francese	4	10 180
	<i>Totale . . .</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>2</i>	<i>5 476</i>	<i>635</i>	<i>4</i>	<i>10 180</i>
Oceania.	Germanica . . .	1	2 295	1 200
	Inglese . . .	1	2 604	54	2	5 478	64
	Altre (1) . . .	1	2 638	1 500
	<i>Totale . . .</i>	<i>3</i>	<i>7 537</i>	<i>2 754</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>2</i>	<i>5 478</i>	<i>64</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Stati Uniti e Canada-Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	49	61 960	34 518	74	77 859	21 474
	Ellenica . . .	1	957	1 200
	Francese . . .	9	17 979	6 725	7	14 755	2 674	1	3 108
	Germanica	2	4 069	8	17 091	12 399
	Inglese . . .	40	45 926	42 427	225	238 309	245 381	50	29 145
	Altre (1) . . .	2	2 124	1 066	15	13 838	4 732	1	339
<i>Totale . . .</i>	<i>101</i>	<i>128 946</i>	<i>85 936</i>	<i>2</i>	<i>4 069</i>	<i>329</i>	<i>381 850</i>	<i>286 600</i>	<i>52</i>	<i>32 592</i>	

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1886.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. V.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Stati Uniti e Canada-Coste del Pacifico.	{ Inglese . . .	1	771	190	
Antille ed altri paesi del- l'America Centrale.	{ Inglese	1	1 322	619	..	
America del Sud - Coste dell'Atlantico.	{ Italiana . . .	57	109 713	52 458	58	105 295	58 980	1	
	{ Austriaca . .	1	885	400	
	{ Francese	18	33 152	10 271	..	
	{ Inglese . . .	2	2 012	3 885	1	985	267	..	
	{ Altre (1) . .	1	1 536	1 070	
	Totale . . .	61	114 146	57 818	77	189 432	69 518	1	
Id. - Coste del Pacifico .	{ Italiana	1	1 852	2 390	..	
	{ Francese	1	2 557	200	..	
	{ Inglese . . .	1	1 167	1 998	1	908	
	Totale . . .	1	1 167	1 998	1	908	2	4 409	2 590	..	

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera italiana	877	730 841	271 932	106	68 825	774	651 471	149 383	190	113 037
Bandiere estere	{ Austriaca . .	146	64 315	35 252	7	10 459	120	54 417	7 222	22
	{ Ellenica . .	81	60 070	70 332	8	5 903	39	27 109	13 990	48
	{ Francese . .	849	588 367	113 170	178	202 148	944	721 387	125 210	102
	{ Germanica .	161	150 845	56 279	19	19 572	160	150 504	44 124	24
	{ Inglese . . .	2 561	2 662 515	3 342 640	225	215 070	1 216	1 224 541	623 642	1 627
{ Altre (1) . .	318	259 545	165 995	41	24 387	245	165 095	70 830	95	
	Totale . . .	4 116	3 785 657	3 783 668	478	477 489	2 724	2 343 053	885 018	1 918
Totale a vapore	4 993	4 516 498	4 055 600	584	546 314	3 498	2 994 524	1 034 401	2 108	2 078 289

(1) Veggasi la nota a pag. 353.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE PER LITORALI
NELL'ANNO 1886.

TAV. VI.

Litorali (1)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
	Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

I. — A VELA.

Ligure	836	237 409	329 060	98	20 268	370	85 613	63 390	425	139 561
Tirreno	985	197 170	259 725	221	34 293	639	89 848	97 653	488	106 687
Jonio	33	4 600	5 445	16	1 617	59	7 509	8 747	27	7 044
Adriatico	4 544	217 332	312 297	414	9 756	2 453	88 344	99 015	2 544	144 295
Sardo	215	17 504	15 650	438	72 276	504	98 839	108 520	104	8 959
Siculo	2 066	151 571	146 465	627	80 159	1 912	211 266	225 058	691	71 567
<i>Totale a vela . . .</i>	8 677	825 586	1 068 642	1 814	218 369	5 937	581 419	602 388	4 279	478 113

II. — A VAPORE.

Ligure	1 836	1 868 889	2 111 280	53	43 673	525	505 234	113 687	1 004	1 052 571
Tirreno	1 129	941 692	894 950	116	174 930	734	593 406	306 961	509	530 051
Jonio	31	27 839	33 265	6	3 484	37	27 675	9 075	26	24 319
Adriatico	842	709 480	633 656	40	43 825	544	436 025	75 049	356	327 909
Sardo	135	68 979	45 697	67	40 765	176	88 596	94 430	38	24 313
Siculo	1 020	899 619	336 752	302	239 637	1 484	1 345 590	435 201	175	119 126
<i>Totale a vapore . . .</i>	4 993	4 516 498	4 055 600	584	546 314	3 498	2 994 524	1 084 401	2 108	2 078 289

(1) Veggasi la nota a pag. 355.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE NEI SEI PORTI PRINCIPALI
NELL'ANNO 1886.

TAV. VII.

Porti principali	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
	Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

I. — A VELA.

Genova	460	186 562	258 761	40	16 544	207	70 912	54 392	288	112 664
Livorno	244	49 195	66 909	17	5 073	116	25 944	20 995	50	11 167
Napoli	184	46 056	51 903	4	729	15	2 599	2 252	173	44 186
Venezia	1 257	85 327	122 103	50	1 891	330	25 337	30 277	953	59 088
Messina	187	31 947	34 379	89	17 174	114	17 300	11 518	130	27 079
Palermo	294	30 980	28 575	3	985	104	19 831	3 377	187	15 010

II. — A VAPORE.

Genova	1 492	1 541 734	1 595 258	38	16 778	464	472 268	104 629	715	780 213
Livorno	501	319 531	274 146	18	10 025	359	174 019	37 475	129	127 231
Napoli	345	355 255	271 365	82	150 872	223	249 220	55 764	195	226 338
Venezia	437	386 883	452 092	4	6 151	212	163 989	27 505	190	197 399
Messina	427	408 370	125 969	111	106 688	432	457 823	80 928	86	73 481
Palermo	380	349 564	148 956	29	31 981	392	377 069	78 396	8	8 968

BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER LA GRANDE PESCA
NELL'ANNO 1886 (1).

TAV. VIII.

Compartimenti marittimi o luoghi di destinazione	Totale			Pesca								
	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	del pesce			del corallo			delle spugne		
				Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio

I. — COMPARTIMENTI MARITTIMI DI PARTENZA.

Genova	99	228	551	44	162	250	55	66	301
Spezia	144	926	733	144	926	733
Livorno	28	435	205	27	432	199	1	3	6
Portoferraio	12	144	72	12	144	72
Gaeta	8	25	47	8	25	47
Napoli	280	3 247	2 438	174	2 312	1 221	106	935	1 217
Castellammare di Stabia .	5	16	29	5	16	29
Bari	99	1 132	885	99	1 132	885
Rimini	2	26	10	2	26	10
Venezia	352	2 908	1 435	352	2 908	1 435
La Maddalena	70	130	292	48	108	185	22	22	107
Messina	8	20	64	8	20	64
Catania	20	40	120	20	40	120
Porto Empedocle	18	74	165	7	28	49	11	46	116
Trapani	100	1 070	1 243	55	311	387	45	759	856
Palermo	78	236	507	78	236	507
<i>Totale</i>	<i>1 323</i>	<i>10 652</i>	<i>8 796</i>	<i>1 083</i>	<i>8 821</i>	<i>6 193</i>	<i>195</i>	<i>1 072</i>	<i>1 747</i>	<i>45</i>	<i>759</i>	<i>856</i>

II. — LUOGHI DI DESTINAZIONE.

<i>Coste italiane</i>	Mar Ligure	3	16	18	3	16	18
	Mar Tirreno	166	1 869	1 025	164	1 861	1 009	2	8	16
	Mar Jonio	5	16	29	5	16	29
	Coste di Sardegna	78	715	539	43	622	315	35	93	224
	Coste di Sicilia	185	1 109	1 695	87	237	559	98	872	1 136
<i>Totale</i>	<i>437</i>	<i>3 725</i>	<i>3 806</i>	<i>302</i>	<i>2 752</i>	<i>1 980</i>	<i>135</i>	<i>973</i>	<i>1 376</i>
<i>Coste estere</i>	Coste d'Austria	351	2 902	1 433	351	2 902	1 433
	Coste di Francia	70	234	857	62	225	317	8	9	40
	Coste di Corsica	95	163	438	54	119	223	41	44	215
	Coste di Grecia	57	654	566	57	654	566
	Coste della Turchia Europea	8	107	85	8	107	85
	Coste dell'Algeria	61	474	426	61	474	426
	Coste della Tunisia	104	1 087	1 267	59	328	411	45	759
	Coste d'Egitto	6	68	99	6	68	99
Altre coste d'Africa	20	163	117	20	163	117	
<i>Totale</i>	<i>772</i>	<i>5 852</i>	<i>4 788</i>	<i>678</i>	<i>5 040</i>	<i>3 677</i>	<i>49</i>	<i>53</i>	<i>255</i>	<i>45</i>	<i>759</i>	<i>856</i>
Pesca illimitata	114	1 075	702	103	1 029	586	11	46	116
<i>Totale generale</i>	<i>1 323</i>	<i>10 652</i>	<i>8 796</i>	<i>1 083</i>	<i>8 821</i>	<i>6 193</i>	<i>195</i>	<i>1 072</i>	<i>1 747</i>	<i>45</i>	<i>759</i>	<i>856</i>

(1) S'intende per *grande pesca*, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878).

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. IX.

		Navigazione di cabotaggio per								
Anni	Totale generale (arrivi e partenze)		Navi							
	Numero	Tonnellate di stazza	Totale a vela ed a vapore						Con bandiera italiana	
			Complessivo		Con carico			Num.	Tonnellate di stazza	
			Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata			
1861	160 991	7 997 969	80 524	3 994 630	78 018	3 511 623	
1862	173 695	8 495 802	87 795	4 319 763	84 924	3 662 815	
1863	197 772	9 834 515	98 121	4 874 256	74 470	3 938 853	97 027	4 574 504	
1864	188 643	9 732 222	94 723	4 791 689	69 731	3 910 234	93 628	4 546 541	
1865	193 677	9 675 406	98 137	4 876 786	72 379	3 995 217	97 113	4 693 510	
1866	177 562	9 486 719	90 067	4 776 924	67 026	3 928 104	89 022	4 557 524	
1867	169 259	9 464 089	86 006	4 808 373	62 677	3 951 735	84 945	4 553 948	
1868	190 275	10 710 090	96 370	5 426 078	71 289	4 513 179	95 340	5 201 716	
1869	197 529	11 406 525	100 392	5 769 821	73 282	4 751 654	99 532	5 541 817	
1870	197 401	11 804 691	99 309	5 923 259	73 368	4 939 942	98 291	5 631 189	
1871	209 714	12 531 086	105 763	6 380 272	79 099	5 305 112	104 594	6 010 431	
1872	205 604	13 034 308	103 318	6 574 687	77 334	5 442 710	102 050	6 083 606	
1873	199 865	12 934 947	100 875	6 495 761	74 278	5 393 295	99 618	5 879 878	
1874	197 896	16 449 156	100 029	8 308 360	73 288	7 136 662	96 652	6 553 473	
1875	199 658	17 255 737	101 212	8 801 773	74 740	7 572 442	97 720	7 018 484	
1876	169 332	17 381 056	84 822	8 826 703	65 185	7 826 613	81 172	6 663 044	
1877	169 105	17 225 503	85 007	8 816 271	65 879	7 827 492	81 404	6 516 416	
1878	157 716	17 100 278	78 814	8 672 310	61 177	7 783 386	75 499	6 578 019	
1879	119 437	16 686 519	59 987	8 514 765	47 074	7 698 368	56 464	6 208 211	
1880	125 291	18 667 451	62 727	9 530 518	49 177	8 555 718	59 046	6 966 109	
1881	187 641	22 859 702	93 890	11 334 633	62 688	9 245 232	2 324 485	90 153	8 676 214	
1882	187 214	24 736 253	93 663	12 419 375	63 599	9 887 979	2 294 945	89 688	9 286 282	
1883	187 576	25 533 333	93 686	12 741 069	66 681	10 189 686	2 378 808	89 264	9 195 199	
1884	177 370	22 938 498	88 540	11 501 427	60 506	8 805 767	2 484 505	84 653	8 306 454	
1885	192 162	25 227 773	96 139	12 538 326	67 829	9 822 468	2 855 755	91 830	9 163 195	
1886	184 883	24 848 730	92 504	12 554 506	64 398	9 583 274	2 625 470	88 898	9 497 099	

(1) Col 1867 comincia a figurare il movimento dei porti del litorale veneto e col 1871 quello dei porti del litorale romano.

(2) Prima del 1876 la classificazione delle navi arrivate o partite in *cabotaggio* e per *navigazione internazionale per operazioni di commercio* e per *rilascio* non era fatta rigorosamente; ciò

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI. (1)

operazioni di commercio (2)

arrivate

operazioni di commercio (2)										Anni
A vela					A vapore					
Totale		Con carico			Totale		Con carico			
Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	
74	979 2 844 783	5 545	1 149 847	1861
80	354 2 785 256	7 441	1 534 507	1862
88	269 2 672 506	64 879	1 879 104	9 852	2 201 750	9 591	2 059 749	1863
83	972 2 414 402	59 939	1 705 453	10 751	2 377 287	9 792	2 204 781	1864
87	664 2 517 911	62 312	1 704 401	10 473	2 358 875	10 067	2 290 816	1865
79	490 2 413 589	56 945	1 653 281	10 577	2 363 335	10 081	2 274 823	1866
75	810 2 339 307	53 005	1 555 734	10 196	2 469 066	9 672	2 396 001	1867
84	880 2 614 717	60 366	1 752 317	11 490	2 811 361	10 923	2 760 862	1868
89	640 3 014 037	62 898	2 039 729	10 752	2 755 784	10 384	2 711 923	1869
87	358 2 814 591	62 059	1 908 743	11 951	3 108 668	11 309	3 031 199	1870
93	375 3 039 068	67 167	2 031 806	12 388	3 341 204	11 932	3 273 306	1871
90	692 2 954 573	65 174	1 906 448	12 626	3 620 114	12 160	3 536 262	1872
89	345 3 015 403	63 033	1 958 018	11 530	3 480 358	11 245	3 435 277	1873
84	856 2 937 338	58 517	1 840 075	15 173	5 371 022	14 771	5 296 587	1874
85	177 2 979 232	59 342	1 860 946	16 035	5 822 541	15 398	5 711 496	1875
68	487 2 287 435	49 960	1 484 919	16 335	6 539 268	15 225	6 341 694	1876
70	854 2 436 206	52 272	1 609 983	14 153	6 380 065	13 607	6 217 509	1877
63	945 2 075 262	46 992	1 353 336	14 869	6 597 048	14 185	6 430 050	1878
46	421 1 712 981	34 163	1 123 561	13 566	6 801 784	12 911	6 574 807	1879
47	902 1 813 718	35 161	1 194 697	14 825	7 716 800	14 016	7 361 021	1880
73	374 2 343 643	48 054	1 471 925	1 398 878	20 516	8 990 990	14 634	7 773 307	925 607	1881
72	123 2 311 863	47 851	1 447 228	1 396 405	21 540	10 107 512	15 748	8 440 751	898 540	1882
72	848 2 330 870	50 807	1 511 130	1 443 594	20 838	10 410 199	15 874	8 678 556	935 214	1883
69	239 2 213 831	46 560	1 416 317	1 384 205	19 301	9 287 596	13 946	7 389 450	1 100 300	1884
74	404 2 400 663	51 490	1 521 828	1 515 449	21 735	10 137 663	16 339	8 300 640	1 340 306	1885
71	333 2 443 689	48 954	1 565 870	1 539 125	21 171	10 110 817	15 444	8 017 404	1 086 345	1886

che non permette di fare un confronto su dati omogenei fra i due periodi 1861-1875 e 1876 in poi. Occorre anche avvertire che negli anni 1879 e 1880 non fu tenuto conto del movimento dei porti nei quali erano entrati, in ciascuno di detti anni, meno di 500 bastimenti. Si veggano le *osservazioni generali* fatte in principio del capitolo.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. IX.

Anni		Segue Navigazione di cabotaggio per									
		Navi									
		Totale a vela ed a vapore									
		Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana		Totale		
Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza			
1861	80 467	4 003 339	78 315	3 506 692	74 894	2 794 426		
1862	85 900	4 176 039	83 405	3 515 592	78 662	2 618 732		
1863	99 651	4 960 259	77 911	4 218 125	97 905	4 493 025	89 350	2 709 911		
1864	93 920	4 940 533	69 414	4 123 280	92 691	4 557 971	83 367	2 464 297		
1865	95 540	4 798 620	70 968	3 995 815	94 302	4 504 189	84 933	2 364 859		
1866	87 495	4 709 795	65 843	3 985 323	86 428	4 416 031	76 869	2 274 209		
1867	83 253	4 655 716	61 975	3 932 207	82 189	4 357 759	73 048	2 143 087		
1868	93 905	5 284 012	68 697	4 445 603	92 694	4 962 696	82 262	2 386 997		
1869	97 137	5 636 704	71 642	4 571 181	96 114	5 298 498	86 212	2 781 948		
1870	98 092	5 881 432	71 806	4 753 987	96 845	5 480 100	85 930	2 708 806		
1871	103 951	6 150 814	76 644	5 101 236	102 555	5 679 753	91 477	2 795 796		
1872	102 286	6 459 621	75 670	5 419 063	100 879	5 887 734	89 396	2 807 921		
1873	98 990	6 439 186	71 802	5 365 591	97 595	5 724 961	87 388	2 901 845		
1874	97 867	8 140 796	70 010	6 834 519	94 827	6 354 226	82 805	2 729 990		
1875	98 446	8 453 964	72 302	7 211 614	95 412	6 733 020	82 612	2 715 512		
1876	84 510	8 554 353	65 330	7 639 313	81 323	6 557 459	68 485	2 202 214		
1877	84 098	8 409 232	65 815	7 553 658	81 164	6 413 837	70 413	2 329 261		
1878	78 902	8 427 968	61 749	7 616 775	76 153	6 585 239	64 292	2 006 783		
1879	59 450	8 171 754	45 865	7 373 576	56 521	6 210 702	46 285	1 642 586		
1880	62 564	9 136 933	47 691	8 159 575	59 478	6 956 150	48 238	1 757 431		
1881	93 751	11 525 069	67 156	9 668 394	2 458 270	89 916	8 678 138	73 018	2 233 174		
1882	93 551	12 316 878	67 682	10 215 557	2 613 301	89 591	9 195 019	72 064	2 243 271		
1883	93 890	12 792 264	67 104	10 515 631	2 691 129	89 478	9 194 087	73 050	2 264 981		
1884	88 830	11 437 071	62 614	9 108 560	2 426 706	85 073	8 264 998	69 520	2 122 970		
1885	96 023	12 689 447	67 656	10 133 407	2 711 685	91 803	9 174 678	74 193	2 398 803		
1886	92 379	12 294 224	61 739	9 364 195	2 612 149	88 975	9 393 957	71 371	2 361 654		

(1) Veggansi le note a pag. 372.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI. (1)

operazioni di commercio (1)

partite

Anni

A vela			A vapore					
Con carico			Totale		Con carico			
Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	
....	5 573	1 208 913	1861
....	7 238	1 557 307	1862
67 889	2 022 229	10 301	2 250 348	10 022	2 195 896	1863
59 483	1 772 564	10 553	2 476 236	9 931	2 350 716	1864
60 766	1 627 781	10 607	2 433 761	10 202	2 368 034	1865
55 721	1 635 152	10 626	2 435 586	10 122	2 350 171	1866
52 228	1 483 280	10 205	2 512 629	9 747	2 448 927	1867
57 672	1 610 751	11 643	2 897 015	11 025	2 834 852	1868
61 174	1 773 265	10 925	2 854 756	10 468	2 797 916	1869
60 299	1 661 466	12 162	3 172 626	11 507	3 092 521	1870
64 674	1 831 284	12 474	3 355 018	11 970	3 269 952	1871
63 406	1 862 187	12 890	3 651 700	12 264	3 556 876	1872
60 618	1 920 147	11 602	3 537 341	11 184	3 445 444	1873
55 736	1 727 606	15 062	5 410 806	14 274	5 106 913	1874
57 460	1 834 683	15 834	5 738 452	14 842	5 376 931	1875
50 529	1 490 612	16 025	6 352 139	14 801	6 148 701	1876
52 713	1 620 958	13 685	6 079 971	13 102	5 932 700	1877
47 917	1 382 212	14 610	6 421 185	13 832	6 234 563	1878
33 345	1 075 698	13 165	6 529 168	12 520	6 297 878	1879
34 177	1 134 455	14 326	7 379 502	13 514	7 025 120	1880
52 627	1 584 068	1 523 005	20 733	9 291 895	14 529	8 084 326	935 265	1881
51 955	1 538 213	1 571 167	21 487	10 073 607	15 727	8 677 344	1 042 134	1882
51 338	1 523 593	1 500 038	20 840	10 527 283	15 766	8 992 038	1 191 091	1883
48 768	1 380 659	1 403 285	19 310	9 314 101	13 846	7 727 901	1 023 421	1884
51 626	1 569 645	1 574 344	21 830	10 290 644	16 030	8 563 762	1 137 341	1885
46 796	1 515 152	1 558 219	21 008	9 932 570	14 943	7 849 043	1 053 930	1886

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. IX.

Anni		Navigazione internazionale								
		Totale generale (arrivi e partenze)			Navi					
					Totale a vela ed a vapore					
					Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana
Numero	Tonnellate di stazza		Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	
1861	34 708	5 085 381	17 442	2 516 364	9 699	817 777	
1862	40 692	5 801 843	20 188	2 842 457	11 224	955 907	
1863	42 536	6 786 381	21 483	3 511 125	18 187	3 139 536	10 474	963 852	
1864	43 264	7 034 042	21 739	3 536 558	18 662	3 168 817	11 228	1 149 405	
1865	39 282	6 528 464	19 701	3 256 110	16 714	2 901 367	11 131	1 171 722	
1866	37 512	6 718 961	18 669	3 399 323	16 034	3 054 218	10 541	1 149 901	
1867	42 657	6 928 241	21 123	3 483 707	17 971	3 094 737	12 572	1 251 971	
1868	43 488	7 269 501	21 524	3 630 495	17 654	3 146 951	12 426	1 254 940	
1869	42 999	7 868 785	21 579	3 896 082	18 585	3 519 962	12 633	1 267 782	
1870	39 027	7 621 443	19 415	3 787 602	16 633	3 407 564	11 493	1 339 347	
1871	39 285	8 433 987	19 324	4 154 537	16 800	3 824 295	11 308	1 434 883	
1872	41 533	8 968 037	20 639	4 481 841	17 629	4 067 962	12 192	1 564 606	
1873	39 920	8 768 429	19 991	4 382 699	16 938	3 921 531	12 155	1 479 113	
1874	37 560	7 580 317	18 417	3 744 970	16 274	3 431 433	11 628	1 333 938	
1875	34 969	8 084 595	16 783	3 833 343	14 608	3 514 985	10 495	1 273 136	
1876	32 413	7 354 310	15 920	3 534 455	13 704	3 210 387	10 272	1 305 339	
1877	32 150	7 831 789	15 739	3 681 519	13 302	3 347 024	10 316	1 419 403	
1878	31 438	8 152 824	15 528	3 960 282	13 173	3 569 041	10 088	1 595 230	
1879	32 976	9 142 531	16 233	4 377 619	13 333	3 953 167	10 224	1 612 745	
1880	33 805	9 846 970	16 583	4 692 002	13 489	4 249 860	10 710	1 701 588	
1881	31 957	9 211 002	16 294	4 781 130	12 893	3 881 172	3 162 381	10 015	1 463 644	
1882	32 135	10 308 793	16 352	5 140 581	13 227	4 127 551	3 152 629	10 123	1 523 795	
1883	34 274	11 299 996	17 610	5 724 312	13 428	4 606 836	3 900 965	10 626	1 467 520	
1884	30 986	10 445 212	15 829	5 216 252	12 533	4 325 137	3 875 577	9 502	1 415 251	
1885	33 223	11 571 955	16 912	5 902 982	14 618	5 154 759	4 855 535	9 847	1 453 423	
1886	31 890	12 239 112	16 068	6 106 767	13 670	5 342 084	5 124 242	9 324	1 497 003	

(1) Veggansi le note a pag. 372.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI. (1)

per operazioni di commercio (1)

arrivate

A vela					A vapore					Anni
Totale		Con carico			Totale		Con carico			
Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	
14 930	1 550 423	2 512	965 941	1861
16 612	1 632 117	3 576	1 210 340	1862
16 977	1 952 960	4 506	1 558 165	1863
17 546	2 054 662	14 605	1 712 809	4 193	1 481 896	4 057	1 456 008	1864
15 649	1 818 862	12 768	1 483 464	4 052	1 437 248	3 946	1 417 903	1865
14 669	1 787 317	12 094	1 461 677	4 000	1 612 006	3 940	1 592 541	1866
16 873	1 860 564	13 848	1 500 246	4 250	1 623 143	4 123	1 594 491	1867
16 615	1 843 788	12 841	1 382 733	4 909	1 786 707	4 813	1 764 218	1868
16 100	1 780 737	13 189	1 436 570	5 479	2 115 345	5 396	2 083 392	1869
14 473	1 754 716	11 777	1 407 755	4 942	2 032 886	4 856	1 999 809	1870
13 824	1 759 055	11 376	1 455 299	5 500	2 395 482	5 424	2 368 996	1871
15 211	1 936 615	12 269	1 544 292	5 428	2 545 226	5 360	2 523 670	1872
15 124	1 710 817	12 244	1 316 552	4 867	2 671 882	4 694	2 604 979	1873
15 103	1 626 645	13 051	1 374 056	3 314	2 118 325	3 223	2 057 377	1874
13 269	1 438 308	11 221	1 200 473	3 514	2 395 035	3 387	2 314 512	1875
12 588	1 372 356	10 563	1 157 132	3 332	2 162 099	3 141	2 053 255	1876
12 231	1 340 118	9 999	1 106 684	3 508	2 341 401	3 303	2 240 340	1877
11 701	1 343 253	9 599	1 092 103	3 827	2 617 029	3 574	2 476 938	1878
12 113	1 359 739	9 474	1 102 120	4 120	3 017 880	3 859	2 851 047	1879
12 106	1 242 804	9 264	967 845	4 477	3 449 198	4 225	3 282 015	1880
11 786	1 241 251	9 122	951 380	1 246 267	4 508	3 539 879	3 771	2 929 792	1 916 114	1881
11 621	1 136 982	9 192	870 912	1 070 281	4 731	4 003 599	4 035	3 256 639	2 082 348	1882
12 285	1 104 790	8 914	788 024	1 033 187	5 325	4 619 522	4 514	3 818 812	2 867 778	1883
11 094	1 015 658	8 453	743 097	977 937	4 735	4 200 594	4 080	3 582 040	2 897 640	1884
11 522	1 149 375	9 788	939 868	1 258 392	5 390	4 753 607	4 830	4 214 891	3 597 143	1885
10 491	1 043 955	8 677	825 586	1 068 642	5 577	5 062 812	4 993	4 516 498	4 055 600	1886

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. IX.

		Segue Navigazione internazionale per								
		Navi								
Anni	Totale a vela ed a vapore									
	Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana		Totale		
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	
1861	17 266	2 569 017	9 332	880 061	14 818	1 686 135	
1862	20 504	2 959 386	10 997	1 002 215	17 086	1 880 983	
1863	21 053	3 275 256	15 223	2 541 378	10 647	1 036 844	16 865	1 897 095	
1864	21 525	3 497 484	14 657	2 642 571	11 130	1 214 568	17 373	2 086 147	
1865	19 581	3 272 354	13 231	2 344 365	11 115	1 270 839	15 743	1 946 553	
1866	18 843	3 319 638	13 621	2 515 823	10 937	1 260 922	14 925	1 867 418	
1867	21 534	3 444 534	15 430	2 609 136	13 328	1 355 294	17 430	1 924 211	
1868	21 964	3 639 006	16 392	2 887 575	13 120	1 349 803	17 274	1 929 445	
1869	21 420	3 972 703	15 350	3 096 202	12 530	1 439 999	16 203	1 966 841	
1870	19 612	3 833 841	14 011	2 912 974	11 749	1 440 731	14 872	1 900 431	
1871	19 961	4 279 450	15 464	3 416 324	12 064	1 683 164	14 776	2 026 940	
1872	20 894	4 486 196	16 226	3 643 500	12 583	1 700 560	15 704	2 099 179	
1873	19 929	4 385 730	15 339	3 596 113	12 228	1 603 044	15 257	1 853 214	
1874	19 143	3 835 347	13 260	2 842 861	12 020	1 453 707	15 772	1 736 209	
1875	18 186	4 251 252	13 574	3 305 125	11 190	1 492 950	14 480	1 755 379	
1876	16 493	3 819 855	12 403	2 837 960	10 258	1 378 835	12 896	1 497 623	
1877	16 411	4 150 270	12 472	3 326 184	10 137	1 519 107	12 452	1 502 682	
1878	15 910	4 192 542	11 839	3 269 059	9 918	1 581 963	11 818	1 402 227	
1879	16 743	4 764 912	12 130	3 518 333	10 133	1 655 982	12 230	1 486 775	
1880	17 222	5 154 968	13 082	4 176 228	10 707	1 723 420	12 202	1 306 340	
1881	15 663	4 429 872	10 860	2 980 280	1 645 797	9 604	1 450 200	11 412	1 260 169	
1882	15 783	5 168 212	10 632	3 352 064	1 618 560	9 435	1 498 430	11 068	1 177 061	
1883	16 664	5 575 684	10 942	3 621 044	1 658 125	9 620	1 484 589	11 505	1 127 349	
1884	15 157	5 228 960	9 760	3 299 530	1 533 114	8 685	1 336 006	10 465	1 046 432	
1885	16 311	5 668 973	9 264	3 229 208	1 548 127	9 262	1 393 661	11 039	1 116 609	
1886	15 822	6 132 345	9 435	3 575 943	1 636 784	9 000	1 482 189	10 216	1 059 532	

(1) Veggansi le note a pag. 372.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI. (1)

operazioni di commercio (1)

partite

A vela			A vapore					Anni
Con carico			Totale		Con carico			
Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	
...	2 448	882 882	1861
...	3 418	1 078 403	1862
...	4 188	1 378 161	1863
10 848	1 279 365	4 152	1 411 337	3 809	1 363 206	1864
9 422	1 026 986	3 838	1 325 801	3 809	1 317 379	1865
9 750	1 084 197	3 918	1 452 220	3 871	1 431 626	1866
11 345	1 092 226	4 104	1 520 323	4 085	1 516 910	1867
11 739	1 190 149	4 690	1 709 561	4 653	1 697 426	1868
10 191	1 114 880	5 217	2 005 862	5 159	1 981 322	1869
9 323	1 002 058	4 740	1 933 410	4 688	1 910 916	1870
10 359	1 203 159	5 185	2 252 510	5 105	2 213 165	1871
11 191	1 333 802	5 190	2 387 017	5 035	2 309 698	1872
10 904	1 193 715	4 672	2 532 516	4 435	2 402 398	1873
10 282	1 007 600	3 371	2 099 138	2 978	1 835 261	1874
10 237	1 067 652	3 706	2 495 873	3 337	2 237 473	1875
9 335	905 748	3 597	2 322 232	3 068	1 932 212	1876
8 878	937 112	3 959	2 647 588	3 594	2 389 072	1877
8 258	862 367	4 092	2 790 315	3 581	2 406 692	1878
8 410	877 728	4 513	3 278 137	3 720	2 640 605	1879
8 760	875 675	5 020	3 848 628	4 322	3 300 553	1880
7 656	804 747	891 716	4 251	3 169 703	3 204	2 175 533	754 081	1881
7 314	726 891	795 939	4 715	3 991 151	3 318	2 625 173	822 621	1882
7 333	688 137	736 682	5 159	4 448 335	3 609	2 932 907	921 443	1883
6 539	636 939	669 628	4 692	4 182 528	3 221	2 662 591	863 486	1884
5 920	559 099	620 070	5 272	4 552 364	3 344	2 670 109	928 057	1885
5 937	581 419	602 383	5 606	5 072 813	3 498	2 994 524	1 034 401	1886

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**
Segue Tav. IX.

Anni	Rilascio <i>forzato o volontario</i> (arrivi e partenze riuniti) (²)		Grande pe					
			<i>Battelli nazionali arrivati dopo avere esercitato la pesca (⁴)</i>		<i>Battelli nazionali par</i>			
	Numero	Tonnellate di stazza			Numero	Tonnellate di stazza	Totale	
			Numero	Tonnellate di stazza			Numero	Tonnellate di stazza
1861	33 307	2 136 743
1862	32 464	2 193 856	(⁵)	(⁵)
1863	26 396	1 775 826	(⁶)	(⁵)
1864	31 766	2 364 027	1 111	10 063	745	6 727
1865	27 719	2 137 308	1 231	10 134	820	6 153
1866	25 357	1 851 087	912	9 627	566	5 958
1867	27 908	2 235 745	2 819	24 665	2 500	21 510
1868	27 361	2 425 832	2 635	19 784	2 295	16 471
1869	27 188	2 206 120	2 416	20 428	2 043	16 806
1870	26 270	2 112 653	2 741	22 789	2 360	19 046
1871	27 822	2 211 768	3 144	25 600	2 800	22 116
1872	29 030	2 273 397	4 859	37 516	4 440	33 433
1873	29 269	2 226 371	5 436	42 491	4 940	37 655
1874	27 648	1 984 477	5 169	39 622	4 617	34 692
1875	26 773	1 839 086	5 186	39 879	4 604	34 986
1876	39 667	3 074 317	2 433	22 992	1 962	18 863
1877	38 050	2 956 013	1 991	18 710	1 574	15 417
1878	37 510	2 915 210	1 458	14 122	1 674	15 661	1 147	10 658
1879	31 381	2 883 208	1 091	9 788	1 221	11 099	785	7 111
1880	29 938	2 026 926	1 358	12 468	1 396	13 085	799	7 768
1881	35 235	2 413 598	1 612	11 495	1 691	12 350	1 074	8 588
1882	35 232	2 363 908	1 542	11 638	1 619	12 070	1 001	7 727
1883	38 099	2 728 106	1 264	9 654	1 288	9 986	887	7 168
1884	39 593	3 227 863	1 724	14 314	1 801	15 079	1 186	9 636
1885	38 964	3 311 784	1 394	10 044	1 475	10 290	1 166	8 809
1886	40 502	3 407 523	1 282	9 955	1 323	10 652	1 083	8 821

(1) Veggansi le note a pag. 372.

(2) Dal 1876 in poi sono stati regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio; da ciò l'aumento notevolissimo di tali bastimenti nel detto anno in confronto agli anni precedenti. Veggasi anche la nota (4) seguente e le *Osservazioni generali* fatte in principio del capitolo.

(3) La diminuzione che si scorge nel 1876 si spiega col fatto, che non furono più comprese da quell'anno in poi nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *limitata*.

(4) Soltanto col 1878 si è tenuto conto a parte dei battelli arrivati *scarichi* dopo avere esercitata la pesca. Negli anni precedenti questi battelli erano compresi nel numero degli arrivi in *rilascio*, e ciò per alcuni porti, alterava sensibilmente le cifre del rilascio. Anche nel 1878 e negli

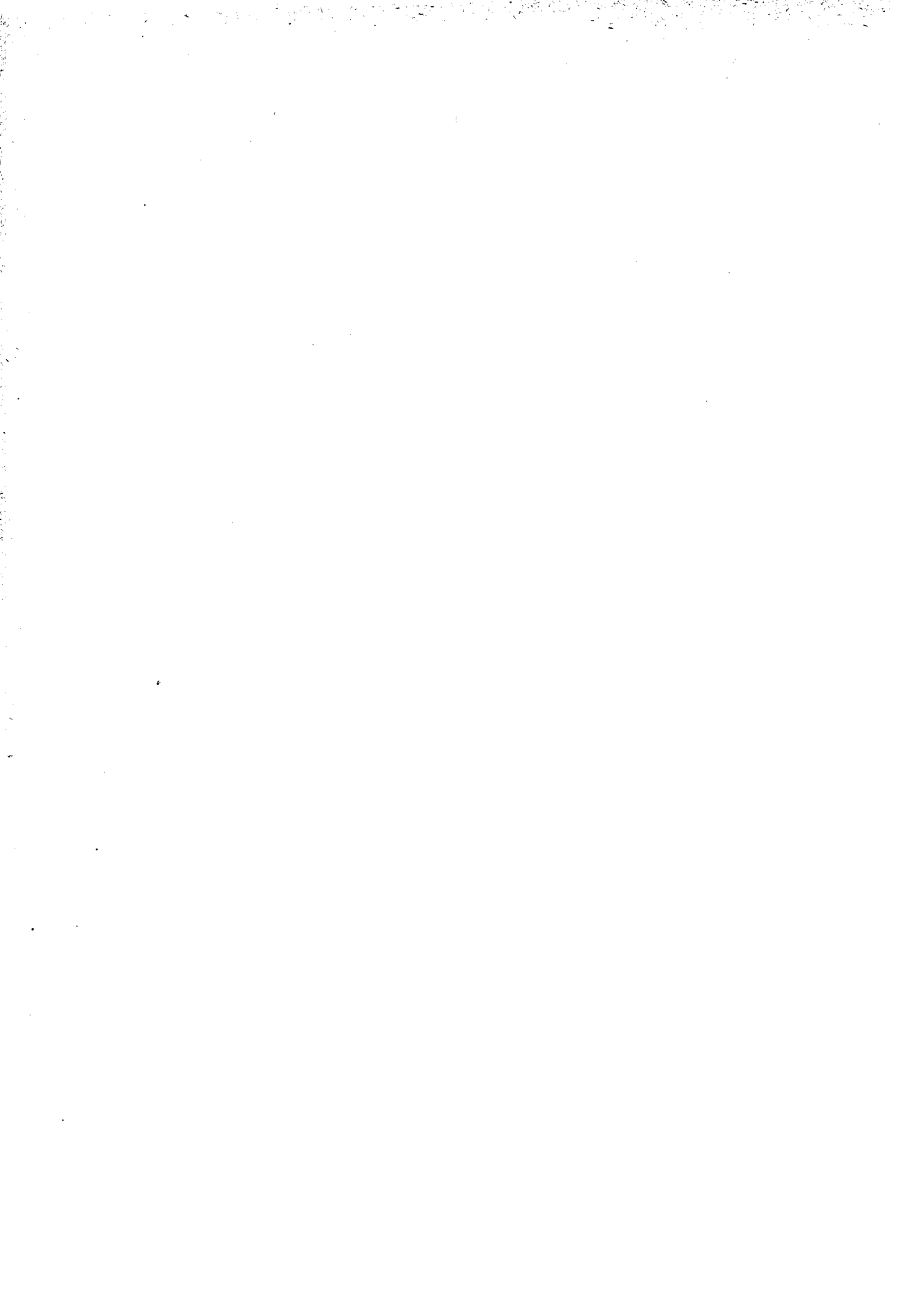
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI. (1)

sca (2)				Movimento generale della navigazione (navigazione per operazioni di commercio, rilascio e pesca - arrivi e partenze riuniti) (6)		Anni
tili per esercitare per la pesca				Numero	Tonnellate di stazza	
del corallo		delle spugne				
Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza			
...	{ 229 006	{ 15 220 093	1861
...	(6) { 256 524	(6) { 16 527 253	1862
...	{ 276 568	{ 18 427 774	1863
365	3 330	1	6	264 784	19 140 354	1864
411	3 981	261 909	18 351 312	1865
344	3 629	2	40	241 343	18 066 394	1866
308	2 965	11	190	242 643	18 652 740	1867
317	2 989	23	324	263 759	20 425 207	1868
359	3 442	14	180	270 132	21 501 858	1869
376	3 685	5	58	265 439	21 561 576	1870
330	3 286	14	198	279 965	23 202 441	1871
410	3 950	9	133	281 026	24 313 258	1872
481	4 649	15	187	274 490	23 972 238	1873
536	4 744	16	186	268 273	26 053 572	1874
565	4 635	17	258	266 586	27 219 297	1875
462	3 959	9	170	243 845	27 832 675	1876
403	3 050	14	243	241 296	28 032 015	1877
512	4 691	15	312	229 796	28 198 095	1878
410	3 471	26	517	(6) { 186 106	(6) { 28 733 145	1879
574	4 862	23	455	{ 191 788	{ 30 566 900	1880
591	3 239	26	523	258 136	34 508 147	1881
595	3 843	23	500	257 742	37 432 662	1882
363	2 158	38	660	262 501	39 581 075	1883
549	4 276	66	1 167	251 474	36 640 966	1884
266	931	43	550	267 218	40 131 846	1885
195	1 072	45	759	259 880	40 515 972	1886

anni seguenti però i battelli reduci dalla pesca coi prodotti della loro industria furono compresi tra le navi in operazioni di commercio.

(5) Omettiamo le cifre relative agli anni 1862 e 1863 (1862: battelli 9,673 e tonnellate 35,752, 1863: battelli 9,864 e tonnellate 31,052) perchè esse comprendono anche i battelli partiti per la piccola pesca. Nel 1862 erano compresi nella statistica della pesca anche parecchi battelli esteri.

(6) Per gli anni 1862 e 1863 sono compresi pure i battelli partiti per la piccola pesca (V. nota precedente) e per il 1861 invece i battelli partiti per la pesca non sono compresi affatto. Aggiungasi inoltre che negli anni 1879 e 1880 non si tenne conto per disposizione del Ministro della Marina, del movimento dei porti nei quali erano entrati, in ciascuno di detti anni, meno di 500 bastimenti.



MARINA MERCANTILE.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

Circoscrizione territoriale marittima.

A. — *Divisione del territorio marittimo.*

B. — *Numero delle capitanerie di porto, uffici circondariali marittimi, uffici locali, delegazioni di porto e lazzaretti al 31 dicembre 1886; per compartimenti marittimi.*

TAV. I. — Numero e tonnellaggio netto dei bastimenti a vela ed a vapore provveduti di atto di nazionalità, esistenti al 31 dicembre 1886 e loro classificazione secondo il genere di navigazione a cui sono addetti; per compartimenti marittimi.

TAV. II. — Classificazione secondo la capacità dei bastimenti a vela ed a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1886.

TAV. III. — Classificazione per anni di costruzione e secondo la capacità dei bastimenti a vela provveduti di atto di nazionalità superiori a 200 tonnellate esistenti al 31 dicembre 1886.

TAV. IV. — Classificazione per anni di costruzione e secondo la capacità dei piroscafi provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1886.

TAV. V. — Classificazione secondo i tipi dei bastimenti a vela provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1886.

TAV. VI. — Aumenti e diminuzioni avvenuti nel naviglio a vela ed a vapore provveduto di atto di nazionalità durante l'anno 1886.

TAV. VII. — Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge esistenti al 31 dicembre 1886; per compartimenti marittimi e per tipi.

TAV. VIII. — Numero e tonnellaggio delle barche e dei battelli addetti alla pesca del pesce, del corallo e delle spugne esistenti al 31 dicembre 1886; per compartimenti marittimi.

TAV. IX. — Costruzioni navali eseguite nei cantieri mercantili nell'anno 1886; per tipi, e per compartimenti marittimi e per capacità.

TAV. X. — Bacini di carenaggio e scali d'alaggio esistenti al 31 dicembre 1886.

TAV. XI. — Sinistri marittimi - Sinistri di bastimenti nazionali ed esteri nei mari italiani e di bastimenti nazionali nei mari esteri durante l'anno 1886.

TAV. XII. — Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1886; per compartimenti marittimi.

TAV. XIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno - Appendice - Pubblicazione della Direzione generale della Statistica - fino al 1880 incluso; del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle), dal 1881 incluso in poi.

Relazioni annuali sulle condizioni della Marina mercantile - Pubblicazione del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).

MARINA MERCANTILE.

OSSEVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *territoriale marittima*. — Il territorio marittimo del Regno si divide in 23 compartimenti marittimi; questi sono suddivisi in circondari marittimi. In principio del capitolo sono indicati nominativamente i compartimenti marittimi ed i circondari marittimi in essi compresi, ed i limiti di ciascun compartimento o circondario. Fa seguito una tabella numerica che indica il numero, per ciascun compartimento, delle sedi dei vari uffici.

Naviglio mercantile provveduto di atto di nazionalità (1). — Il naviglio mercantile, così a vela come a vapore, provvisto di atto di nazionalità alla fine 1886 è dimostrato nelle tavole I, II, III, IV, V e VI. I bastimenti sono dapprima classificati, per compartimenti marittimi, a seconda del genere di navigazione alla quale erano addetti (lungo corso, gran cabotaggio, piccolo cabotaggio, ecc.); indi, per il complesso del Regno, per capacità, secondo l'anno di costruzione e per tipi. Nell'ultima tavola (VI) sono indicate la cause di aumento e di diminuzione del naviglio nel 1886.

Alla fine di detto anno esistevano 7,229 bastimenti, della portata complessiva di 945,677 tonnellate, di cui 6,992 con 801,349 tonnellate erano a vela e 237 (42 in legno e 195 in ferro), con 144,328 tonnellate, a vapore.

(1) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (Veggansi le avvertenze che precedono il capitolo *Navigazione marittima*, circa il valore di queste denominazioni).

Questi bastimenti si dividevano così, secondo il genere di navigazione:

Genere di navigazione	Bastimenti					
	a vela		a vapore		Totale	
	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Lungo corso	844	493 205	57	88 523	901	581 728
Gran cabotaggio.	373	115 984	40	24 660	413	140 644
Piccolo cabotaggio o navigazione di costa e pesca e da diporto .	5 775	192 160	140	31 145	5 915	223 305
<i>Totale . . .</i>	<i>6 992</i>	<i>801 349</i>	<i>237</i>	<i>144 328</i>	<i>7 229</i>	<i>945 677</i>

La maggior parte dei bastimenti a vela hanno una portata minore di 100 tonnellate. Alla fine del 1886 vi erano:

Da 1 a 100 tonnellate. . . Bastimenti 5 407 con 126 369 tonnellate
» 100 tonnellate in su. . . Id. 1 585 » 674 980 »

Anche i vapori della categoria da 1 a 100 tonnellate, erano in numero relativamente alto. Ecco le cifre:

Da 1 a 100 tonnellate. . . . Vapori 75 con 2 341 tonnellate
» 100 a 1 000 » Id. 105 » 48 302 »
» 1 000 tonnellate in su. . . . Id. 57 » 93 685 »

Per i 1,221 bastimenti a vela superiori alle 200 tonnellate e per tutti i vapori provveduti di atto di nazionalità, si ha nelle tavole III e IV la classificazione per anno di costruzione. Dei suddetti 1,221 bastimenti a vela, 114, di tonnellate 34,681, sono stati costruiti prima del 1861; 522, di tonnellate 235,207, dal 1861 al 1870; 536, di tonnellate 313,022, dal 1871 al 1880; e 49, di tonnellate 39,786, dopo il 1880. I 237 piroscafi si dividono così, per anno di costruzione: prima del 1861, n. 17, di tonnellate 7,066; dal 1861 al 1870, n. 64, di tonnellate 30,280; dal 1871 al 1880, n. 78, di tonnellate 43,308; dopo il 1880, n. 78, di tonnellate 63,674.

La flotta mercantile a vela era composta in maggior numero, rispetto ai tipi (1), di brigantini a palo (bastimenti con tre alberi verticali): 883, con 509,374 tonnellate; brigantini e brigantini golette (bastimenti con due alberi verticali): 1,066, con 144,376 tonnellate. Fra i bastimenti di minore importanza sono da notare i trabaccoli (bastimenti con due alberi verticali): 1,043, con 24,547 tonnellate.

(1) La denominazione dei tipi fu stabilita con Decreto Reale del 9 novembre 1872.

late; le tartane (bastimenti con un solo albero): 625, con 24,874 tonnellate e le bilancelle (bastimenti con un solo albero, assai più piccoli delle tartane): 1,819, con 19,518 tonnellate.

Nel 1886 nella flotta a vela vi fu un aumento di 317 bastimenti e di 25,387 tonnellate e una diminuzione di 436 bastimenti e di 52,857 tonnellate, sicchè nell'anno la flotta veliera mercantile ebbe una diminuzione di 119 bastimenti e di 27,470 tonnellate.

Fra gli aumenti sono da notare le costruzioni navali e gli acquisti da stranieri; fra le diminuzioni i naufragi, le demolizioni e le vendite a stranieri.

Nella flotta a vapore si ebbe nel 1886 un aumento di 27 vapori e di 24,070 tonnellate (quasi interamente per acquisti da stranieri o costruzioni sui cantieri esteri), ed una diminuzione di 15 vapori e di 4,342 tonnellate; di modo che, tenuto conto degli aumenti e delle diminuzioni, si nota nel 1886 in confronto al 1885 una differenza in più di 12 vapori e di 19,728 tonnellate.

Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (tav. XIII) le cifre del 1886 sono poste a confronto con quelle degli anni precedenti.

Il naviglio a vela venne scapitando d'importanza per causa della profonda trasformazione che si è operata nella navigazione, colla graduale sostituzione del vapore alla vela. Confronti su dati omogenei non si possono istituire, specialmente riguardo al numero delle navi, che per gli anni dal 1878 in poi, per il motivo che col 1871 sono state comprese nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, escludendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiagge ed alla pesca limitata, e nel 1878 fu fatta una revisione, che ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole. Nel 1878 i bastimenti a vela erano 8,438, con 966,137 tonnellate e nel 1886 si erano ridotti a 6,992 con, 801,349 tonnellate.

Nel naviglio a vapore si nota un aumento progressivo da 80, con 17,812 tonnellate, alla fine del 1863, a 237, con 144,328, nel 1886.

Galleggianti addetti al servizio dei porti. — Nella tavola VII è data notizia dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge, esistenti al 31 dicembre 1886, e nel *Compendio* ricordato ne è fatto il confronto cogli anni precedenti. I galleggianti da 5,273 nel 1863 (esclusi però i paesi che ancora non facevano parte del Regno), crebbero a 7,737 nel 1869 (sempre esclusi gli stessi paesi); e da 8,291 (compresi il Veneto e la provincia di Roma) nel 1871, crebbero a 14,696 nel 1886. In queste cifre non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

Battelli addetti alla pesca (Tav. VIII) — Le barche e i battelli addetti alla pesca erano, alla fine del 1886, 17,498, con 50,510 tonnellate, e cioè:

Pesca del pesce	Numero 17 261	Tonnellate 48 933
Id. del corallo	» 193	» 1 108
Id. delle spugne.	» 44	» 469

È da notare che nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge. Alcuni di codesti battelli essendo muniti di atto di nazionalità, figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato, indicato più sopra.

Il materiale addetto alla pesca è andato crescendo da 9,209 barche o battelli, con 32,343 tonnellate nel 1862 a 10,336, con 36,321 alla fine del 1866 (senza le provincie Venete e di Roma); da 11,481, con 43,059 tonnellate, nel 1867 a 11,652, con 41,514 tonnellate, nel 1869 (comprese le provincie Venete); e infine da 11,566, con 42,337 tonnellate, nel 1870 (nei porti del Regno attuale), a 17,498, con 50,510 tonnellate, alla fine del 1886 (v. tavola XIII).

Costruzioni navali mercantili. — La tavola IX riguarda le costruzioni navali mercantili eseguite nel 1886. Vi si dà il numero dei cantieri (1), dei bastimenti varati col relativo tonnello netto e costo approssimativo, per ciascun compartimento marittimo; e la ripartizione di tutti i bastimenti costruiti per tipi e per capacità, colle stesse indicazioni, per tutto il Regno.

Nella tavola XIII è istituito il confronto dei dati del 1886 con quelli degli anni precedenti, risalendo fino al 1861.

Nell'anno 1886 furono varate dai cantieri mercantili dello Stato n. 193 navi (di cui 2 in acciaio, 6 in ferro e 185 in legno) della stazza di tonnellate 12,020 lorde e 11,421 nette di registro, del valore approssimativo di lire 3,333,010, cioè 1,747,110 per gli scafi e 1,585,900 per le macchine ed attrezzi.

L'industria delle costruzioni, applicata quasi esclusivamente alle navi a vela, andò crescendo fino all'anno 1869, in cui raggiunse il maggior sviluppo (91,000 tonnellate); diminuì di 5,000 tonnellate nel 1870; di altre 20,000 nel 1871, e di 5,000 nel 1872; si riebbe dal 1873 al 1875, essendosi in quest'ultimo anno superate le costruzioni del 1870: si costruirono infatti 88,000 tonnellate circa. Ma dopo d'allora riprincipiò a scadere, tanto che nel quinquennio 1880-84 le nuove costruzioni non raggiunsero le 20,000 tonnellate all'anno, il quarto cioè di quelle del 1869 e del 1875. Nell'anno 1885 discesero a 9,945, e nell'anno 1886, come si

(1) S'intende per cantiere ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

è detto, furono 11,421: la decadenza di questa industria è troppo palese. Come si è già osservato, in Italia non furono costruiti finora che pochi piroscafi di minima portata.

Occorre avvertire però che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

Bacini di carenaggio. — Nella tavola X è dato l'elenco nominativo dei bacini di carenaggio e scali d'alaggio. Nei porti dello Stato esistevano al 31 dicembre 1886 14 bacini di carenaggio e scali d'alaggio per le navi. Fra tutti nel 1886 ricevettero 744 bastimenti mercantili: 426 velieri, di tonnellate 128,545, e 318 piroscafi, di tonnellate 258,697.

Sinistri marittimi (Tav. XI). — Parlandosi più sopra degli aumenti e delle diminuzioni del naviglio mercantile (Tav. VI) si è già accennato alle perdite per naufragi e per altri sinistri marittimi: da detta tavola VI risulta che furono cancellati per tali cause 134 bastimenti, di tonnellate 36,161. Queste cifre riguardano le navi che furono effettivamente *cancellate nell'anno 1886*, qualunque fosse stata l'epoca in cui avvenne il sinistro. Nella tavola XI del capitolo sono invece indicati i sinistri marittimi *avvenuti nel corso dell'anno 1886*, ripartiti per mesi e secondo che avvennero nelle acque dello Stato (navi nazionali ed estere) o nei mari esteri (navi nazionali).

Nei mari italiani avvennero nel 1886, 90 sinistri, dei quali 77 colpirono navi nazionali, e 13, navi straniere. I bastimenti italiani perduti nei mari esteri durante l'anno furono 53. In tutto i bastimenti italiani perduti furono 130. Per parecchi bastimenti perduti nell'anno non si ebbe l'indicazione del tonnello.

I sinistri marittimi di navi nazionali (v. tavola XIII) furono più numerosi negli anni fino al 1874 che non nel periodo seguente, eccettuati il 1879 e 1883 in cui il numero dei sinistri (192 e 168) raggiunse, rispettivamente, quasi i massimi che si ebbero negli anni 1869 e 1867 (210 e 198). Negli anni più recenti si nota anche una maggior diminuzione, con un minimo di 105 nel 1884. La minor frequenza dei sinistri marittimi è forse da attribuirsi al diminuito movimento della navigazione a vela.

Premi e compensi per costruzione e riparazioni di navi. — La legge del 6 dicembre 1885, entrata in vigore il 1° gennaio 1886 e portante provvedimenti a favore della marina mercantile, stabilisce dei premi e compensi per costruzione e riparazioni di navi (1).

(1) Veggansi le *Osservazioni generali* premesse al capitolo *Navigazione marittima* del presente *Annuario* circa i premi di navigazione e per trasporto di carbone.

Nell'anno 1886 furono fatte le seguenti dichiarazioni di costruzione: velieri in legno (compenso lire 15 a tonnellata) 190; velieri in ferro (compenso lire 60 a tonnellata) 1; piroscafi in ferro o acciaio (compenso lire 60 a tonnellata) 5; galleggianti in ferro o acciaio (compenso lire 30 a tonnellata) 19; macchine e caldaie (compenso macchine lire 10 a cavallo indicato; caldaie lire 6 a quintale): macchine sole 1, caldaie sole 18, macchine e caldaie 25, totale 44.

A tutto il 31 dicembre 1886 furono pagate per dette costruzioni lire 110,846; cioè: per costruzioni di scafi in legno lire 69,075; per costruzioni di scafi in ferro e acciaio lire 13,650; per costruzioni di macchine lire 2,080 e per costruzioni di caldaie lire 26,041.

Dal 1° gennaio 1887 al 30 giugno furono fatte altre 86 dichiarazioni di costruzioni di velieri in legno, 9 dichiarazioni per costruzioni di piroscafi o galleggianti in ferro ed in acciaio, 13 dichiarazioni per costruzione di macchine e caldaie. E dal 1° gennaio al 30 giugno 1887 furono pagate per siffatte costruzioni lire 60,808; cioè: per scafi in legno lire 44,670; per scafi in ferro ed in acciaio lire 8,460; per macchine lire 3,370, per caldaie lire 4,308. Quindi dall'entrata in vigore della legge a tutto il giugno 1887, si pagarono per nuove costruzioni lire 171,654.

Nell'anno 1886 furono fatte 256 dichiarazioni per riparazioni di velieri in legno (cambiamento della fodera di rame, metallo giallo o zinco); 64 per riparazioni di caldaie di costruzione nazionale; 33 per riparazioni di caldaie estere; 26 per macchine; 9 per macchine e caldaie; 23 per scafi in ferro; 20 per scafi e macchine; 2 per scafi e caldaie.

E per siffatte riparazioni furono pagate nell'anno 1886 lire 150,875; cioè: per scafi lire 94,406; per macchine lire 41,042; per caldaie lire 15,427.

Nel 1° semestre 1887 furono fatte altre 146 dichiarazioni per riparazione di velieri in legno e 64 per riparazione di piroscafi in ferro, delle quali 7 per soli scafi, 15 per le macchine, 7 per le caldaie, 14 per scafo e macchine, 5 per scafo e caldaie, 3 per macchine e caldaie, 13 per riparazioni generali e in detto semestre furono pagate lire 78,556; cioè: per riparazione di scafi lire 50,447; per riparazione di macchine lire 9,340; per riparazione di caldaie lire 18,769.

Dal 1° gennaio 1886 al 30 giugno 1887 furono quindi pagate per riparazioni di navi lire 229,431.

Personale della marina mercantile (Tav. XII). — Sulle matricole della gente di mare erano iscritti n. 189,921 individui, e cioè: 118,301 di 1ª categoria (capitani, padroni, altri graduati, marinai, mozzi, pescatori di alto mare, macchinisti e fuochisti) e 71,620 di 2ª categoria (ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia e calafati, operai per le costruzioni in ferro, pescatori del litorale, barcaiuoli, piloti pratici).

Nell'anno 1886 furono iscritti sulle matricole 7,833 individui, e cioè: 3,703

persone di 1ª categoria (quasi tutti mozzi) e 3,705 di 2ª, per 1ª matricolazione; 256 di 1ª e 134 di 2ª, per ripresa di esercizio; 35 di 1ª, provenienti dalla marina militare.

E ne furono cancellati 9,958, cioè: 653 di 1ª categoria e 325 di 2ª, per morte; 5,433 di 1ª e 3,547 di 2ª, per aver lasciato l'esercizio della navigazione e per revisione delle matricole dei compartimenti marittimi di Bari, Castellammare e Catania. In questo numero sono pure comprese le persone delle quali non si ha notizia da cinque anni, o che da cinque anni non esercitarono nè la navigazione, nè le industrie marittime. Fra queste è probabile che non poche siano morte.

La gente di mare crebbe di numero dal 1866 al 1869 (compreso il Veneto e esclusa Roma) da 165,437 a 179,847, e dal 1870 al 1878 (per tutto il Regno attuale) da 184,050 a 210,267. Nel 1879 vi fu una revisione delle matricole ordinata dal Ministero della Marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente; ed il numero degli iscritti nelle matricole si ridusse a 167,282 alla fine del 1879; da quell'anno andò gradatamente crescendo fino a raggiungere il numero di 192,046 alla fine del 1885. Nel 1886 vi fu una lieve diminuzione di fronte al 1885 (v. tavola XIII).

TAVOLE.

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MARITTIMA

A. — Divisione del territorio marittimo

(secondo il Regio decreto 21 dicembre 1876).

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Circondari marittimi compresi nei compartimenti	Circoscrizione territoriale di ogni circondario
1	Porto Maurizio	{ San Remo Porto Maurizio Oneglia	Dal confine francese a San Remo incluso. Da San Remo escluso a Porto Maurizio incluso. Da Porto Maurizio escluso ad Alassio incluso.
2	Savona	{ Loano Savona Varazze	Da Alassio escluso a Varigotti incluso. Da Varigotti escluso ad Albissola incluso. Da Albissola escluso a Cogoleto incluso.
3	Genova	{ Sestri Ponente Genova Camogli	Da Cogoleto escluso a Sestri Ponente incluso. Da Sestri Ponente escluso a Nervi incluso. Da Nervi escluso a Rapallo incluso.
4	Spezia	{ Chiavari Spezia	Da Rapallo escluso a Levante incluso. Da Levante escluso ad Avenza incluso, compresa l'isola di Palmaria e le isole adiacenti.
5	Livorno	{ Viareggio Livorno Porto Santo Stefano	Da Avenza escluso a Viareggio incluso. Da Viareggio escluso a Castiglione della Pescaia incluso, compresa l'isola di Gorgona. Da Castiglione della Pescaia escluso a Graticciare escluso.
6	Portoferraio	{ Portoferraio Riomarina	Da Capo delle Viti, girando pel Capo dell'Infola, a Porto Longone incluso, comprese l'isola di Capraia e le altre isole dell'arcipelago Toscano, meno quella di Gorgona. Da Porto Longone escluso a Capo delle Viti.
7	Civitavecchia	Civitavecchia	Da Graticciare incluso a Torre Gregoriana incluso.
8	Gaeta	Gaeta	Da Torre Gregoriana escluso al lago di Patria escluso, compreso il gruppo delle isole di Ponza.
9	Napoli	{ Ischia Procida Pozzuoli Napoli Torre del Greco	L'isola d'Ischia e le isole di Ventotene e Santo Stefano. L'isola di Procida. Dal lago di Patria incluso a Pozzuoli incluso. Da Pozzuoli escluso a San Giovanni a Teduccio incluso e l'isola di Nisida. Da San Giovanni a Teduccio escluso a Torre del Greco incluso.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MARITTIMA

Segue A. — Divisione del territorio marittimo.

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Circondari marittimi compresi nei compartimenti	Circoscrizione territoriale di ogni circondario
10	Castellammare di Stabia.	{ Castellammare di Stabia. Meta Salerno	Da Torre del Greco escluso a Castellammare incluso. Da Castellammare escluso ad Amalfi escluso, compresa l'isola di Capri. Da Amalfi incluso a Sapri incluso.
11	Pizzo	{ Paola Pizzo	Da Sapri escluso ad Amantea incluso. Da Amantea escluso a Bagnara (1) incluso.
12	Taranto	{ Cotrone Taranto Gallipoli Brindisi	Da Melito escluso a Cotrone incluso. Da Cotrone escluso a Taranto incluso. Da Taranto escluso ad Otranto incluso. Da Otranto escluso a Fasano escluso.
13	Bari	{ Bari Molfetta Barletta	Da Fasano incluso a Molfetta escluso. Da Molfetta incluso a Barletta escluso. Da Barletta incluso a Viesti escluso.
14	Ancona	{ Rodi Ortona Ancona	Da Viesti incluso alla foce del Fortore, comprese le isole di Tremiti. Dalla foce del Fortore alla foce del Tronto. Dalla foce del Tronto alla foce del Cesano.
15	Rimini	{ Pesaro Rimini Ravenna	Dalla foce del Cesano a Rimini escluso. Da Rimini incluso a Ravenna escluso. Da Ravenna incluso alla foce del Po di Goro.
16	Venezia	{ Chioggia Venezia	Dalla foce del Po di Goro alla sponda destra di Malamocco incluso (San Pietro in Volta nel comune di Pellestrina). Dalla sponda sinistra del porto di Malamocco incluso a Porto Nogaro incluso (confine coll'impero Austro-Ungarico).
17	Cagliari	{ Carloforte Cagliari	Da Oristano incluso a Capo Teulada escluso, comprese le isole di San Pietro e Sant'Antioco. Da Capo Teulada incluso a Terranova Pausania escluso.
18	La Maddalena	{ La Maddalena Portotorres Alghero	Da Terranova incluso a Castelsardo escluso, più l'isola della Maddalena e le isole adiacenti. Da Castelsardo incluso ad Alghero escluso, compresa l'isola Asinara. Da Alghero incluso ad Oristano escluso.
19	Messina	{ Reggio Lipari Milazzo Messina	Da Bagnara escluso a Melito incluso. Le isole Eolie. Dalla foce del fiume Pollina a Milazzo incluso. Da Milazzo escluso alla foce del fiume Alcantara.

(1) Il litorale da Bagnara escluso a Melito incluso, appartiene al compartimento marittimo di Messina.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MARITTIMA

Segue A. — Divisione del territorio marittimo.

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Circondari marittimi compresi nei compartimenti	Circoscrizione territoriale di ogni circondario
20	Catania	Riposto Catania Augusta Siracusa	Dalla foce del fiume Alcantara ad Acireale escluso. Da Acireale incluso ad Augusta escluso. Da Augusta incluso a Siracusa escluso. Da Siracusa incluso a Pachino incluso.
21	Porto Empedocle	Terranova di Sicilia Porto Empedocle	Da Pachino escluso a Licata escluso. Da Licata incluso alla foce del fiume Belici, comprese le isole di Lampedusa e Linosa.
22	Trapani	Marsala Trapani	Dalla foce del fiume Belici a Trapani escluso. Da Trapani incluso a Castellammare del Golfo escluso, comprese le isole Egadi e l'isola di Pantelleria.
23	Palermo	Palermo Cefalù	Da Castellammare del Golfo incluso a Termini Imerese incluso, comprese le isole delle Femmine e d'Ustica. Da Termini Imerese escluso alla foce del fiume Pollina.

B. — Numero delle capitanerie di porto, uffici circondariali marittimi, uffici locali, delegazioni di porto e lazzeretti al 31 dicembre 1886.

Compartimenti marittimi	Sedi di capitaneria	Uffici di circondario	Uffici locali di porto	Delegazioni di porto	Lazzeretti	Totale
Porto Maurizio	1	2	2	7	..	12
Savona	1	2	1	9	..	13
Genova	1	2	3	13	..	19
Spezia	1	1	5	14	..	21
Livorno	1	2	1	16	..	20
Portoferraio	1	1	4	2	..	8
Civitavecchia	1	..	3	9	..	13
Gaeta	1	..	1	5	..	7
Napoli	1	4	1	4	..	10
Castellammare di Stabia	1	2	3	28	..	34
Pizzo	1	1	1	15	..	18
Taranto	1	3	..	31	..	35
Bari	1	2	5	5	..	13
Ancona	1	2	8	15	..	26
Rimini	1	2	4	8	..	15
Venezia	1	1	2	8	1	13
Cagliari	1	1	..	6	..	8
Maddalena	1	2	..	6	1	10
Messina	1	3	2	24	..	30
Catania	1	3	1	5	..	10
Porto Empedocle	1	1	3	9	..	14
Trapani	1	1	1	6	..	9
Palermo	1	1	2	11	..	15
<i>Totale</i>	23	39	53	256	2	373

**NUMERO E TONNELLAGGIO NETTO (1) DEI BASTIMENTI
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ (2) ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO IL GENERE DI NAVIGAZIONE A CUI SONO ADDETTI.**

A. — Bastimenti a vela.

TAV. I.

Compartimenti marittimi	Totale dei bastimenti a vela		Genere di navigazione a cui sono addeitti					
	Numero	Tonnellate nette	Navigazione di lungo corso		Navigazione di gran cabotaggio (3)		Navigazione di piccolo cabotaggio di costa e pesca e da diporto (3)	
			Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Porto Maurizio	92	6 688	2	736	2	471	88	5 461
Savona	113	37 251	42	29 647	14	4 534	57	5 070
Genova	968	973 980	423	280 371	166	68 838	379	24 771
Spezia	430	49 106	64	38 874	15	2 037	351	8 195
Livorno	460	28 830	8	3 254	31	7 181	421	18 395
Portoferraio	245	17 010	4	1 276	241	15 734
Civitavecchia	41	3 822	1	478	1	417	39	2 927
Gaeta	173	12 909	11	6 323	8	2 126	154	4 460
Napoli	934	65 114	93	39 202	42	7 012	799	18 900
Castellammare di Stabia .	390	83 723	146	70 156	24	7 171	220	6 396
Pizzo	86	1 617	86	1 617
Taranto	16	397	16	397
Bari	362	9 380	10	2 084	352	7 296
Ancona	119	2 987	1	68	118	2 919
Rimini	181	4 825	181	4 825
Venezia	846	31 364	20	7 974	25	5 915	801	17 475
Cagliari	98	2 586	2	1 222	96	1 364
La Maddalena	23	274	23	274
Messina	287	14 889	10	3 939	12	2 725	265	8 225
Catania	205	20 584	9	3 128	6	2 153	190	15 303
Porto Empedocle	164	3 492	164	3 492
Trapani	428	15 313	2	962	12	1 976	414	12 375
Palermo	331	15 228	11	6 939	320	8 289
<i>Totale</i>	<i>6 992</i>	<i>801 349</i>	<i>844</i>	<i>493 205</i>	<i>373</i>	<i>115 984</i>	<i>5 775</i>	<i>192 160</i>

B. — Bastimenti a vapore.

Compartimenti marittimi	Totale dei bastimenti a vapore					Genere di navigazione a cui sono addeitti							
	Numero		Tonnellate		Forza in cavalli		Navigazione di lungo corso		Navigazione di gran cabotaggio (3)		Navigazione di piccolo cabotaggio di costa e pesca e da diporto (3)		
	com- plesivo	in legno	in ferro	Lorde	Nette	Nomi- nali	Indicati	N°	Tonnell nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonn. nette
Porto Maurizio	2	..	2	1 277	754	181	778	2	754
Savona	3	..	3	3 269	2 093	372	1 089	2	1 847	1	246
Genova	97	14	83	122 178	76 804	27 129	86 977	32	56 847	9	5 384	56	24 573
Spezia	1	..	1	433	277	74	302	1	277
Livorno	10	1	9	5 477	3 226	1 085	2 740	2	1 376	5	1 768	3	82
Portoferraio	3	2	1	66	18	48	130	3	18
Civitavecchia	5	..	5	1 863	1 194	288	1 195	1	883	4	311
Napoli	15	7	8	1 827	1 038	592	2 125	15	1 038
Castellammare di Stabia .	1	1	..	108	69	34	180	1	69
Bari	12	..	12	9 600	5 650	1 315	3 966	4	2 389	8	3 261
Rimini	1	..	1	297	167	60	290	1	167
Venezia	7	3	4	356	155	172	718	7	155
Cagliari	3	2	1	110	48	71	197	3	48
La Maddalena	1	1	..	29	7	25	75	1	7
Messina	2	1	1	44	23	22	96	2	23
Catania	3	2	1	1 172	732	132	862	1	711	2	21
Palermo	71	8	63	82 528	52 073	18 345	47 937	16	25 181	13	12 259	42	14 633
<i>Totale</i>	<i>237</i>	<i>42</i>	<i>195</i>	<i>230 634</i>	<i>144 328</i>	<i>49 948</i>	<i>149 657</i>	<i>57</i>	<i>88 523</i>	<i>40</i>	<i>24 660</i>	<i>140</i>	<i>31 145</i>

(1) La ricerca del tonnellaggio dei bastimenti italiani è fatta secondo il sistema MORSOON, in forza del decreto dell'11 marzo 1873. Il decreto del 30 luglio 1882 ha fornito nuove regole per la ricerca del tonnellaggio netto dei piroscati in riguardo agli spazi occupati dalle macchine motrici e dal carbon fossile.

(2) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata.

(3) Veggansi le Osservazioni generali fatte in principio del capitolo Navigazione marittima del presente *Annuario*, circa il valore di queste denominazioni.

Segue **NUMERO E TONNELLAGGIO NETTO DEI BASTIMENTI
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886**
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO IL GENERE DI NAVIGAZIONE A CUI SONO ADDETTI.

C. — Bastimenti a vela ed a vapore riuniti.

Segue TAV. I.

Compartimenti <i>marittimi</i>	Totale dei bastimenti a vela ed a vapore		Genere di navigazione a cui sono addetti					
	Num.	Tonnellate nette	Navigazione di lungo corso		Navigazione di gran cabotaggio		Navigazione di piccolo cabotaggio di costa e pesca e da diporto	
			Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette
Porto Maurizio	94	7 422	2	736	4	1 225	88	5 461
Savona	116	39 344	44	31 494	15	4 780	57	3 070
Genova	1 065	450 784	455	337 218	175	74 222	435	39 344
Spezia	431	49 383	64	38 874	16	2 314	351	8 195
Livorno	470	32 056	10	4 630	36	8 949	424	18 477
Portoferrajo	248	17 028	4	1 276	244	15 752
Civitavecchia	46	5 016	2	1 361	1	417	43	3 238
Gaeta	173	12 909	11	6 323	8	2 126	154	4 460
Napoli	949	66 152	93	39 202	42	7 012	814	19 938
Castellammare di Stabia	391	83 792	146	70 156	24	7 171	221	6 465
Pizzo	86	1 617	86	1 617
Taranto	16	397	16	397
Bari	374	15 030	4	2 389	18	5 345	352	7 296
Ancona	119	2 987	1	68	118	2 919
Rimini	182	4 992	182	4 992
Venezia	853	31 519	20	7 974	25	5 915	808	17 630
Cagliari	101	2 634	2	1 222	99	1 412
La Maddalena	24	281	24	281
Messina	289	14 912	10	3 939	12	2 725	267	8 248
Catania	208	21 316	9	3 128	7	2 864	192	15 324
Porto Empedocle	164	3 492	164	3 492
Trapani	428	15 313	2	962	12	1 976	414	12 375
Palermo	402	67 301	27	32 120	13	12 259	362	22 922
<i>Totale</i>	<i>7 229</i>	<i>945 677</i>	<i>901</i>	<i>581 728</i>	<i>413</i>	<i>140 614</i>	<i>5 915</i>	<i>223 305</i>

**CLASSIFICAZIONE SECONDO LA CAPACITÀ DEI BASTIMENTI
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886.**

TAV. II.

Categorie di capacità	Bastimenti a vela		Bastimenti a vapore		Totale	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Da 1 a 100 tonnellate	5 407	126 369	75	2 341	5 482	128 710
» 101 » 200 »	364	52 284	15	1 993	379	54 277
» 201 » 300 »	206	52 473	22	5 428	228	57 901
» 301 » 400 »	203	72 083	14	4 879	217	76 962
» 401 » 500 »	288	132 690	12	5 354	300	138 044
» 501 » 600 »	197	109 509	9	5 080	206	114 589
» 601 » 700 »	112	70 509	9	5 890	121	76 399
» 701 » 800 »	94	68 787	11	8 217	105	77 004
» 801 » 900 »	56	48 227	10	8 675	66	56 902
» 901 » 1000 »	37	35 936	3	2 786	40	38 722
Più di 1000 tonnellate	28	32 482	57	93 685	85	126 167
<i>Totale</i>	<i>6 992</i>	<i>801 849</i>	<i>237</i>	<i>144 328</i>	<i>7 229</i>	<i>945 677</i>

CLASSIFICAZIONE PER ANNI DI COSTRUZIONE
E SECONDO LA CAPACITÀ DEI BASTIMENTI A VELA PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ
SUPERIORI A 200 TONNELLATE ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886.

Tav. III.

Anni di costruzione	Da 201 a 400 tonnellate		Da 401 a 600 tonnellate		Da 601 a 800 tonnellate		Da 801 a 1000 tonnellate		Più di 1000 tonnellate		Totale dei bastimenti a vela superiori a 200 tonnellate	
	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette
Prima del 1853 . .	15	3 781	3	1 434	1	799	19	6 014
1853.	11	2 666	11	2 666
1854.	11	3 249	11	3 249
1855.	7	2 205	7	2 205
1856.	14	3 847	1	807	15	4 654
1857.	14	3 724	14	3 724
1858.	13	3 553	1	749	14	4 302
1859.	12	3 138	12	3 138
1860.	8	2 937	2	867	1	925	11	4 729
1861.	10	2 843	2	918	12	3 761
1862.	16	4 785	5	2 297	21	7 082
1863.	18	5 146	5	2 413	1	626	24	8 185
1864.	13	4 412	18	8 391	2	1 425	1	975	34	15 203
1865.	17	5 552	16	7 571	1	782	1	843	35	14 548
1866.	18	5 943	32	14 968	5	3 407	55	24 318
1867.	31	10 249	44	20 033	3	1 877	78	32 159
1868.	24	7 729	54	27 931	15	9 234	3	2 816	96	47 710
1869.	19	6 139	46	22 307	8	5 493	73	33 939
1870.	24	7 689	54	29 358	11	6 935	5	4 340	94	48 302
1871.	19	5 955	37	18 654	11	7 247	5	2 680	70	34 536
1872.	11	3 464	49	26 207	15	8 401	2	1 633	75	39 705
1873.	14	4 134	24	11 872	21	14 660	4	3 618	63	34 284
1874.	10	3 139	16	7 805	26	17 846	9	8 240	2	2 244	63	39 274
1875.	12	4 011	20	10 284	30	20 566	16	14 458	5	3 221	81	52 540
1876.	14	4 238	15	7 890	28	18 836	19	17 448	4	4 230	80	52 642
1877.	7	1 926	8	3 787	10	7 119	6	5 336	1	1 080	32	19 248
1878.	7	2 155	15	7 518	10	7 029	4	3 564	2	2 158	38	22 424
1879.	4	1 130	7	3 449	2	1 356	5	4 615	1	1 004	19	11 554
1880.	6	2 093	7	3 393	2	1 329	15	6 815
1881.	1	338	1	459	5	2 758	5	3 535
1882.	1	308	1	497	1	728	7	6 329	5	5 804	15	13 666
1883.	2	635	1	513	1	738	1	902	4	5 323	9	8 111
1884.	2	910	3	2 114	1	892	5	3 688	9	7 604
1885.	2	536	1	1 082	3	1 618
1886.	4	1 107	1	513	1	984	2	2 648	8	5 252
Totale. . .	409	124 556	485	242 199	206	139 296	93	84 163	28	32 482	1 221	622 696

CLASSIFICAZIONE PER ANNI DI COSTRUZIONE
E SECONDO LA CAPACITÀ DEI PIROSCAFI PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886.

TAV. IV.

Anni di costruzione	Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 500 tonnellate		Da 501 a 1000 tonnellate		Da 1001 a 2000 tonnellate		Più di 2000 tonnellate		Totale dei piroscafi	
	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette
1853	1	97	1	97
1854	1	237	1	237
1855	4	1 401	1	1 393	5	2 794
1856	2	766	1	1 663	3	2 429
1857	1	361	1	361
1858	1	85	1	172	2	257
1859	1	74	1	74
1860	1	70	2	747	3	817
1861	1	427	1	427
1862	1	44	10	2 853	3	1 953	14	4 850
1863	6	1 805	2	1 410	1	1 065	9	4 280
1864	2	63	2	570	3	2 257	7	2 890
1865	2	193	3	1 879	5	2 072
1866	1	140	1	662	2	802
1867	1	71	2	1 674	3	1 745
1868	1	102	1	618	2	720
1869	1	39	1	215	4	3 137	6	3 391
1870	4	97	1	167	8	6 539	2	2 300	15	9 103
1871	1	15	1	408	1	629	2	2 267	5	3 319
1872	4	100	3	2 189	5	5 900	12	8 189
1873	4	93	3	583	3	2 136	5	5 681	15	8 493
1874	4	133	1	918	3	3 324	2	5 015	10	9 390
1875	2	28	1	408	1	1 147	4	1 583
1876	4	54	2	398	6	452
1877	1	102	1	681	2	783
1878	1	46	1	260	1	544	2	2 758	5	3 588
1879	4	167	1	545	5	712
1880	6	186	4	1 005	1	702	3	4 906	14	6 799
1881	8	190	2	654	1	711	3	4 961	14	6 516
1882	4	80	1	240	1	543	3	4 544	5	13 396	14	18 803
1883	8	201	2	489	1	921	5	7 975	5	12 840	21	22 426
1884	5	85	4	1 671	4	6 475	13	8 229
1885	2	51	4	650	6	701
1886	3	823	4	6 095	7	6 918
Ignoto	3	81	3	81
Totale	75	2 341	63	17 654	42	30 648	45	62 434	12	31 251	237	144 328

CLASSIFICAZIONE SECONDO I TIPI DEI BASTIMENTI A VELA
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886.

TAV. V.

Tipi (1)	Numero	Tonnellate	Tipi (1)	Numero	Tonnellate
		nette			nette
Navi	12	13 997	Feluche	51	833
Brigantini a palo	883	509 374	Tartane	625	24 874
Navi golette	101	33 334	Bovi	198	4 923
Goletta a palo	2	960	Mistici	24	574
Brigantini	305	72 641	Navicelli	58	4 769
Brigantini golette	761	71 735	Bilancelle	1 819	19 518
Bombarde	8	308	Cutters	129	2 748
Golette	214	12 724	Barche diverse	744	3 113
Trabaccoli	1 043	24 547			
Sciabecchi	15	377	Totale	6 992	801 349

AUMENTI E DIMINUZIONI AVVENUTI NEL NAVIGLIO
PROVVEDUTO DI ATTO DI NAZIONALITÀ DURANTE L'ANNO 1886.

TAV. VI.

Aumenti	Bastimenti a vela		Bastimenti a vapore		Diminuzioni	Bastimenti a vela		Bastimenti a vapore	
	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette		Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette
Costruzioni sui cantieri nazionali (2)	193	11 464	1	47	Demolizioni	94	6 475
Acquisti da stranieri o costruzioni sui cantieri esteri	37	11 689	24	24 013	Naufragi o scomparse in navigazione (3)	112	25 256	2	1 990
Provenienze dal registro dei galleggianti	86	823	2	10	Incendi (3)	7	2 845
Proveniente dai piroscafi	1	633	Vendite in seguito ad avarie (3)	13	6 090
Aumenti per nuova stazza	778	Vendite a stranieri	45	8 727	3	1 021
					Ridotto a bastimento a vela	1	633
					Passaggi al registro dei galleggianti	165	3 050	9	650
					Diminuzioni per nuova stazza	434	...	68
Totale degli aumenti	317	25 387	27	24 070	Totale delle diminuzioni	436	52 857	15	4 342

(1) La denominazione dei tipi ai quali si debbono assegnare negli atti di nazionalità ed in ogni altro documento ufficiale le varie specie di bastimenti della marineria mercantile, fu stabilita con Decreto Reale del 9 novembre 1872.

(2) Le cifre relative alle costruzioni indicate in questo prospetto differiscono da quelle date nella tavola IX; in questo prospetto sono indicati i bastimenti costruiti *nazionalizzati* durante l'anno, siano stati o no costruiti nell'anno stesso; mentre che nella tavola IX figurano i bastimenti che nell'anno furono *varati*.

(3) Le cifre relative ai sinistri marittimi indicate in questo prospetto differiscono da quelle date nella tavola XI: in questo prospetto sono indicati i bastimenti perduti nei quali durante l'anno *riceve comunicazione ufficiale del sinistro* il rispettivo compartimento marittimo; mentre che nella tavola XI figurano i bastimenti effettivamente perduti nel corso dell'anno.

**NUMERO DEI GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI,
DELLE RADE E DELLE SPIAGGIE ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886 (1).**

TAV. VII.

Compartimenti marittimi	Rimorchiatori e barche a va- pore	Battelli da di- porto	Battelli per soc- corso e per pi- lotaggio	Battelli per pas- seggeri e usi diversi	Pontoni	Barche per tra- sporto di merci	Barche zavor- riere	Bastimenti, ma- gazzini e ci- sterne	Altri galleg- gianti	Totale
Porto Maurizio	136	...	28	10	33	207
Savona	1	122	5	70	4	91	20	7	17	337
Genova	42	658	2	1 273	72	974	31	36	216	3 304
Spezia	7	196	...	319	11	43	35	...	2	613
Livorno	3	92	1	573	20	577	21	7	99	1 393
Portoferraio	103	...	130	4	13	250
Civitavecchia	3	47	3	111	5	78	4	8	13	272
Gaeta	12	...	51	10	17	8	98
Napoli	7	84	4	1 040	25	365	45	20	82	1 672
Castellammare di Stabia	3	106	4	590	7	392	10	2	32	1 146
Pizzo	7	...	249	1	257
Taranto	8	30	4	100	12	107	22	1	10	294
Bari	3	19	6	55	8	130	2	1	6	230
Ancona	6	35	6	209	...	73	19	2	11	361
Rimini	5	1	204	...	129	6	345
Venezia (1)	9	4	4	64	8	64	17	...	23	193
Cagliari	7	7	3	108	6	206	21	7	15	380
La Maddalena	5	14	...	166	8	41	1	...	40	275
Messina	2	33	20	483	7	600	18	5	8	1 176
Catania	4	25	6	170	12	247	28	6	9	507
Porto Empedocle	2	9	4	144	5	199	10	...	7	380
Trapani	1	9	3	115	2	177	13	...	26	346
Palermo	7	32	1	440	15	107	32	10	16	660
<i>Totale</i>	120	1 785	77	6 692	252	4 663	349	112	646	14 696

**NUMERO E TONNELLAGGIO DELLE BARCHE E DEI BATTELLI
ADDETTI ALLA PESCA ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886 (2).**

TAV. VIII.

Compartimenti marittimi	Pesca del pesce		Pesca del corallo		Pesca delle spugne		Totale	
	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.
Porto Maurizio	166	260	166	260
Savona	317	510	317	540
Genova	666	970	60	81	726	1 051
Spezia	448	1 486	448	1 486
Livorno	433	2 530	2	6	435	2 536
Portoferraio	178	758	178	758
Civitavecchia	93	296	93	296
Gaeta	401	988	401	988
Napoli	1 984	4 979	106	935	2 090	5 914
Castellammare di Stabia	1 157	2 131	5	17	1 162	2 148
Pizzo	384	800	384	800
Taranto	1 120	1 434	1 120	1 434
Bari	945	4 695	945	4 695
Ancona	884	4 322	884	4 322
Rimini	595	2 979	595	2 979
Venezia	1 448	6 160	1 448	6 160
Cagliari	377	644	377	644
La Maddalena	261	571	9	23	270	594
Messina	1 613	2 864	1 613	2 864
Catania	1 068	2 121	1 068	2 121
Porto Empedocle	487	1 966	11	46	498	2 012
Trapani	680	1 628	44	469	724	2 097
Palermo	1 556	3 811	1 556	3 811
<i>Totale</i>	17 231	48 983	193	1 108	44	469	17 498	50 510

(1) Non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta perchè soggetti alla polizia municipale.

(2) Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge. Alcuni di questi battelli, essendo muniti di atto di nazionalità, figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato.

COSTRUZIONI NAVALI ESEGUITE NEI CANTIERI MERCANTILI
NELL'ANNO 1886 (1).

A. — Classificazione dei bastimenti varati secondo i tipi.

TAV. IX.

Tipi (2)	Numero dei bastimenti varati	Tonnellate		Valore approssimativo Lire
		lorde	nette	
Piroscafi rimorchiatori	14	229	90	284 600
Brigantini a palo	3	2 675	2 618	560 000
Navi golette	2	510	485	114 000
Brigantini golette	27	3 279	3 126	870 800
Golette	28	2 331	2 211	662 050
Tartane	13	596	569	117 550
Navicelli	4	165	158	39 500
Trabaccoli	46	1 067	1 021	384 100
Bovi	1	91	87	30 500
Bilancelle	51	1 000	982	225 010
Cutters	2	71	68	42 400
Barche da pesca	2	6	6	2 500
<i>Totale . . .</i>	(3) 193	12 020	(4) 11 421	(5) 3 333 010

B. — Classificazione dei bastimenti varati secondo la capacità.

Segue TAV. IX.

Compartimenti marittimi	Numero di cantieri marittimi	Bastimenti varati								Valore approssima- tivo Lire
		da 1 a 100 tonnellate		da 101 a 500 tonnellate		da più di 500 tonnellate		Totale		
		Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	
Porto Maurizio	1	1	63	1	63	24 800
Savona	4	4	301	3	383	7	684	185 500
Genova	7	18	238	5	855	1	1 121	24	2 214	703 600
Spezia	3	7	162	7	162	86 500
Livorno	6	28	924	2	485	30	1 409	386 000
Portoferraio	1	2	43	2	43	7 600
Gaeta	1	5	156	5	156	37 500
Napoli	2	16	832	7	1 077	23	1 909	494 450
Castellammare di Stabia	4	10	553	6	793	2	1 497	18	2 843	773 450
Pizzo	1	3	89	3	89	22 400
Bari	2	7	122	7	122	21 660
Ancona	2	2	53	2	53	12 500
Rimini	3	8	210	8	210	55 600
Venezia	1	36	731	1	108	37	839	365 600
Messina	3	3	100	3	100	35 800
Catania	1	9	318	9	318	85 550
Trapani	1	7	207	7	207	34 500
<i>Totale . . .</i>	43	166	5 102	24	3 701	3	2 618	(3)193	(4)11 421	(5) 3 333 010

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 399.

(2) Veggasi la nota (1) a pag. 399.

(3) Dei quali 2 in acciaio, 6 in ferro e 185 in legno.

(4) Portata massima 1,121 tonnellate.

(5) Scafi lire 1,747,110; macchine ed attrezzi lire 1,585,900. Valore medio di ciascun bastimento lire 17,269.

BACINI DI CARENAGGIO E SCALI D'ALAGGIO

ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1886.

TAV. X.

Numero d'ordine	Luogo in cui si trovano	Descrizione	Dimensioni		Navi mercantili ricevute nel 1886			
			Lunghezza	Larghezza	Velieri		Piroscafi	
			metri	metri	Num.	Tonnell. nette	Num.	Tonnell. nette
1	Savona nella Darsena vecchia	Scalo d'alaggio ove non si tirano che piccole barche	50	15
	Id.	Albe i di carenaggio.	138	14	77	14 001
2	Genova, nella Darsena . . .	Bacino di carenaggio in muratura.	89.65	21.40	66	32 504	73	71 930
3	Id., al Molo vecchio	Bacino galleggiante in legno.	100	25	132	31 884	62	58 472
4	Id., id.	Scalo d'alaggio in ferro	75	20	98	45 573	62	32 710
5	Livorno, nella Darsena nuova	Bacino di carenaggio.	(1) 105	22	8	10 837
6	Id., nella Darsena nuova vi- cino al bacino di carenaggio.	Scalo d'alaggio a ruotaie.	85	17.30	18	1 225	17	1 668
7	Id., nella Darsena nuova, nel cantiere fratelli Orlando.	Id.	90	17.30	2	1 917
8	Taranto cantiere Qneirolo .	Scalo d'alaggio	60	12.50	4	315
9	Brindisi, S. Apollinare, porto interno.	Id.	50	50	8	124
10	Id., sbarcatoio di S. Maria, porto interno, seno di po- nente.	Id.	30	30	3	60
11	Molfetta, cantiere Mezzina. .	Piccolo scalo per costruzione di legni di piccola portata.	20	10	2	123
12	Trani, a levante del porto, spiaggia di S. Antonio.	Piccolo scalo di forma irregolare occupante una superficie di metri quadrati 1,670	14	188	(2) 1	15
13	Messina, nel porto	Bacino di carenaggio.	108	24	7	2 361	29	54 299
14	Palermo, nel porto	Scalo d'alaggio	(3) 71.50	(3)	1	502	60	26 534
Totale					426	128 545	318	258 697

(1) Da ampliarsi fino a 130 metri.

(2) Pirodraga addetta all'escavazione del porto.

(3) Lunghezza del carro 60; larghezza del carro 4.38.

SINISTRI MARITTIMI. (1)

A. — Sinistri di bastimenti nazionali ed esteri nei mari italiani nell'anno 1886.

TAV. XI.

Mesi	Nazionalità dei bastimenti	Sinistri						Numero delle persone perite
		per forza di tempo		per altre cause		Totale		
		Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	
Gennaio	Italiani	10	(2) 1 137	1	344	11	(2) 1 481	27
	Stranieri	1	?	1	?	2	?	1
Febbraio	Italiani	13	684	5	(2) 492	18	(2) 1 176	15
	Stranieri	2	2 133	2	2 133
Marzo	Italiani	4	576	1	49	5	625	8
	Stranieri	1	476	1	147	2	623
Aprile	Italiani	3	(2) 53	2	18	5	(2) 71	5
	Stranieri	1	425	1	338	2	763	1
Maggio	Italiani	4	72	1	30	5	102	(8)
	Stranieri
Giugno	Italiani	2	25	2	54	4	79	(8)
	Stranieri
Luglio	Italiani	6	(2) 119	1	1 065	7	(2) 1 184	1
	Stranieri
Agosto	Italiani
	Stranieri
Settembre	Italiani
	Stranieri
Ottobre	Italiani	6	(2) 1 182	1	72	7	(2) 1 254
	Stranieri	1	?	1	?	2
Novembre	Italiani	6	628	6	628	2
	Stranieri	1	29	1	29	1
Dicembre	Italiani	6	869	3	183	9	1 052	1
	Stranieri	3	(2) 431	3	(2) 431	(8)
Anno	Italiani	60	(4) 5 345	17	(2) 2 307	77	(2) 7 652	(9) 59
	Stranieri	7	(4) 1 332	6	(2) 2 647	13	(2) 3 979	(8) 5
Totale		67	(6) 6 677	23	(2) 4 954	90	(7) 11 631	(10) 64

(1) Veggasi la nota (3) a pag. 399. — (2) Manca il tonnellaggio di un bastimento. — (3) Manca il tonnellaggio di 2 bastimenti. — (4) Manca il tonnellaggio di 4 bastimenti. — (5) Manca il tonnellaggio di 5 bastimenti. — (6) Manca il tonnellaggio di 8 bastimenti. — (7) Manca il tonnellaggio di 10 bastimenti. — (8) Di un bastimento per l'intero equipaggio, di cui ignorasi il numero. — (9) Di 2 bastimenti per l'intero equipaggio, di cui ignorasi il numero. — (10) Di 3 bastimenti per l'intero equipaggio, di cui ignorasi il numero.

Segue SINISTRI MARITTIMI.

B. — Sinistri di bastimenti nazionali nei mari esteri nell'anno 1886.

Segue Tav. XI.

Mesi	Sinistri						Numero delle persone perite
	per forza di tempo		per altre cause		Totale		
	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	
Gennaio	2	351	2	459	4	810	...
Febbraio	9	2 047	1	408	10	2 455	46
Marzo	8	2 181	2	492	10	2 673	13
Aprile	3	1 574	3	1 574	...
Maggio	3	1 162	3	1 162	...
Giugno	2	1 347	1	485	3	1 832	7
Luglio	1	475	1	475	...
Agosto	3	1 550	1	759	4	2 309	...
Settembre	1	736	1	736	7
Ottobre	3	1 451	3	1 451	...
Novembre	5	1 196	2	1 482	7	2 678	...
Dicembre	4	(1) 720	4	(1) 720	(2)
<i>Totale</i>	43	(1) 14 054	10	4 821	53	(1) 18 875	(3) 72

C. — Riassunto dei sinistri di bastimenti nazionali (*).

Mari italiani	60	5 345	17	2 307	77	7 652	59
Mari esteri	43	14 054	10	4 821	53	18 875	73
<i>Totale</i>	103	19 399	27	7 128	130	26 527	132

(1) Manca il tonnelloaggio di un bastimento.

(2) Di un bastimento per l'intero equipaggio, di cui ignorasi il numero.

(3) Veggansi le note che precedono, e quelle che si trovano in calce al prospetto A, nella pagina precedente.

PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE AL 31 DICEMBRE 1886.

TAV. XII.

Compartimenti marillimi	Prima categoria						Seconda categoria						Totale generale	
	Capitani	Padroni, secondi di bordo, scrivani, sotto-scrivani e marinari autorizzati	Marinari e mozzì	Pescatori di alto mare	Macchinisti	Fuochisti	Totale	Ingegneri e cofruttori navali	Maestri d'ascia, calafati, e operai adetti alle lavorazioni in ferro	Pescatori del litorale	Barcaioli	Piloti pratici		Totale
Porto Maurizio	291	182	1 878	...	7	18	2 376	5	72	265	36	...	378	2 754
Savona	408	137	1 894	...	3	28	2 470	28	2 299	735	73	8	3 143	5 613
Genova	2 739	729	10 604	680	229	928	15 909	66	4 844	874	1 898	23	7 705	23 614
Spezia	557	875	6 408	114	35	68	8 057	21	958	136	193	...	1 308	9 365
Livorno	228	763	3 683	69	14	20	4 779	25	931	179	1 092	12	2 239	7 018
Portoferraio	204	488	2 301	4	3	6	3 206	4	39	120	71	1	235	3 441
Civitavecchia	19	70	549	41	7	45	731	1	44	184	108	13	350	1 081
Gaeta	244	274	2 968	480	...	4	3 970	6	135	955	21	...	1 117	5 087
Napoli	385	1 592	10 852	30	52	675	13 586	21	1 354	3 981	2 837	10	8 203	21 789
Castellammare di Stabia	723	438	10 471	...	7	182	11 821	22	1 456	1 696	885	4	4 063	15 884
Pizzo	4	211	1 947	90	2 252	1	61	1 402	75	...	1 539	3 791
Taranto	2	43	571	107	723	1	107	3 736	168	12	4 024	4 747
Bari	59	711	3 976	1 096	1	158	6 001	7	206	2 325	75	15	2 628	8 629
Ancona	85	406	4 679	131	4	67	5 372	7	309	2 666	295	8	3 285	8 657
Rimini	19	330	1 936	23	2 308	3	109	1 600	247	...	1 959	4 267
Venezia	216	1 511	3 036	2 470	43	216	7 492	30	861	1 884	1 185	36	3 996	11 488
Cagliari	19	206	963	9	1 197	..	91	799	265	10	1 165	2 362
La Maddalena	16	42	528	16	...	6	608	..	25	852	158	1	1 036	1 644
Messina	133	641	7 146	1	3	49	7 973	2	321	5 747	1 306	83	7 459	15 432
Catania	224	378	3 045	1	...	33	3 681	2	186	3 631	155	8	3 982	7 663
Porto Empedocle	4	282	3 115	14	...	48	3 463	..	52	2 034	55	9	2 150	5 613
Trapani	72	729	3 659	50	2	53	4 565	5	187	1 784	150	14	2 140	6 705
Palermo	237	452	3 176	1 311	91	494	5 761	6	308	6 641	558	3	7 516	13 277
<i>Totale</i>	<i>6 898</i>	<i>11 490</i>	<i>89 587</i>	<i>6 508</i>	<i>501</i>	<i>3 327</i>	<i>118 301</i>	<i>263</i>	<i>14 955</i>	<i>44 226</i>	<i>11 906</i>	<i>270</i>	<i>71 620</i>	<i>189 921</i>

Marina mercantile.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XIII.

<i>Bastimenti mercantili provvisti di atto</i>								
<i>Anni</i>	<i>Complesso</i>		<i>a vela</i>					
	Numero	Tonnellate nette	<i>Totale</i>		<i>da 1 a 100 tonnellate</i>		<i>da 101 a 1000 tonnellate</i>	
			Numero (?)	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1863	12 266	660 183	12 186	642 371
1864	13 899	593 079	13 809	573 242
1865	15 802	678 237	15 707	656 102
1866	17 720	763 935	17 621	741 490
1867	17 784	817 175	17 686	794 084
1868	17 959	883 174	17 858	859 732
1869	17 804	952 808	17 699	928 152
1870	18 201	1 012 164	18 083	980 064
1871	11 391	1 031 429	11 270 (?)	993 912
1872	11 069	1 030 773	10 951	992 913	8 658	166 970	2 289	821 052
1873	10 845	1 046 439	10 712	997 866	8 500	167 734	2 206	822 847
1874	10 929	1 031 889	10 791	979 519	8 697	167 278	2 084	800 425
1875	10 969	1 044 337	10 828	987 190	8 744	164 329	2 071	807 889
1876	11 045	1 078 369	10 903	1 020 488	8 802	163 553	2 085	838 927
1877	10 893	1 068 449	10 742	1 010 130	8 696	159 261	2 027	829 572
1878	8 590	1 029 157	8 438	966 137	6 488	135 734	1 931	809 016
1879	8 061	1 005 972	7 910	933 306	6 019	126 485	1 871	785 026
1880	7 980	999 196	7 822	922 146	5 950	127 977	1 854	774 892
1881	7 815	989 057	7 639	895 359	5 831	128 406	1 791	748 754
1882	7 720	990 004	7 528	885 285	5 752	128 034	1 757	736 778
1883	7 471	973 333	7 270	865 881	5 552	124 433	1 694	714 723
1884	7 287	971 001	7 072	848 704	5 389	122 535	1 657	696 928
1885	7 336	953 419	7 111	828 819	5 466	125 660	1 620	674 900
1886	7 229	945 677	6 992	801 349	5 407	126 369	1 557	642 498

(1) Col 1866 comincia a figurare il naviglio dei porti del litorale Veneto e col 1870 quello dei porti del litorale romano.

(2) La grande diminuzione del numero delle navi a vela nel 1871 si spiega per il fatto che da quell'anno si compresero nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, esclu-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di nazionalità esistenti al 31 dicembre (1)

più di 1000 tonnellate		a vapore								Anni
		Totale		fino a 100 tonnellate		da 101 a 1000 tonnellate		più di 1000 tonnellate		
Num.	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	
..	80	17 812	1863
..	90	19 837	30	1 735	60	18 102	1864
..	95	22 135	30	1 720	65	20 415	1865
..	99	22 445	33	2 021	66	20 424	1866
..	98	23 091	31	1 865	67	21 226	1867
..	101	23 442	33	1 972	68	21 470	1868
..	105	24 656	35	2 226	70	22 430	1869
..	118	32 100	39	2 451	79	29 649	1870
..	121	37 517	34	2 160	Num.	87	Tonn.	35 357	1871
4	4 891	118	37 860	35	2 122	»	83	»	35 738	1872
6	7 285	133	48 573	42	2 233	85	38 634	6	7 706	1873
10	11 816	138	52 370	48	2 233	78	35 947	12	14 190	1874
13	14 972	141	57 147	49	2 256	76	35 552	16	19 339	1875
16	18 008	142	57 881	51	2 290	74	35 065	17	20 526	1876
19	21 297	151	58 319	56	2 358	79	36 827	16	19 134	1877
19	21 387	152	63 020	55	2 291	76	35 171	21	25 558	1878
20	21 795	151	72 666	50	1 818	73	33 957	28	36 891	1879
18	19 277	158	77 050	54	1 869	73	33 595	31	41 586	1880
17	18 199	176	93 698	57	1 956	82	40 778	37	50 964	1881
19	20 473	192	104 719	62	1 794	91	44 955	39	57 970	1882
24	26 725	201	107 452	71	2 363	90	42 754	40	62 335	1883
26	29 241	215	122 297	79	2 493	88	42 218	48	77 586	1884
25	28 259	225	124 600	77	2 387	99	44 468	49	77 745	1885
28	32 482	237	144 328	75	2 341	105	48 302	57	93 685	1886

dendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiagge ed alla pesca limitata. La diminuzione che pure si osserva nel 1878 dipende dalla revisione ordinata dal Ministero della marina, la quale ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc. e che per errore continuavano a figurare nelle matricole.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XIII.

Anni	Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge al 31 dicembre			Barche e battelli addetti alla pesca al 31 dicembre (2)		Numero dei cantieri in esercizio (3)	Cofstruzioni navali mercantili (8)					
	(1)	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate		Numero delle navi mercantili			Navi a vela		
							Totale			Navi a vela		
							Num.	Tonnellate	Valore approssimativo Lire	Num.	Tonnellate	Valore approssimativo Lire (6)
1861	216		
1862	9 209	32 343	56	215	24 007		
1863	5 273	9 864	31 052	59	285	35 589		
1864	5 975	9 976	33 783	59	266	36 475		
1865	6 552	10 371	34 062	94	907	55 233	17 084 045	907	55 233	17 084 045		
1866	6 830	10 336	36 321	91	675	56 546	17 719 861	673	55 757	17 104 861		
1867	6 915	11 481	43 059	89	642	68 644	21 934 139	641	67 960	21 584 139		
1868	7 598	11 441	42 044	83	703	82 606	27 172 757	702	82 550	27 082 757		
1869	7 737	11 652	41 514	84	683	91 210	27 681 315	682	89 788	27 071 315		
1870	7 976	11 566	42 337	88	724	86 158	25 508 659	721	84 624	24 313 659		
1871	8 291	11 642	43 487	92	803	65 672	18 142 130	802	65 566	18 002 130		
1872	8 560	12 357	46 029	77	720	60 765	17 393 583	715	60 623	17 185 583		
1873	8 712	11 923	47 653	76	637	62 267	18 496 657	633	62 153	18 279 007		
1874	8 784	12 306	44 917	73	413	81 291	26 467 706	410	76 378	23 196 920		
1875	8 382	13 913	47 197	58	337	87 691	27 723 332	332	85 681	25 883 332		
1876	9 043	13 936	48 785	60	312	70 022	20 882 685	308	69 589	20 459 385		
1877	9 716	14 629	50 302	59	286	39 287	11 007 000	285	39 264	10 986 800		
1878	10 602	15 441	52 339	57	221	29 365	8 400 235	213	28 986	8 006 635		
1879	11 115	50	269	21 213	5 780 740	266	20 226	5 690 940		
1880	12 020	15 812	49 135	48	263	14 526	4 229 495	249	14 333	3 802 895		
1881	12 646	15 914	49 103	41	228	11 356	3 161 095	218	10 994	2 682 370		
1882	13 115	16 294	54 352	45	233	17 809	4 818 670	223	15 770	3 617 070		
1883	13 587	16 347	49 653	41	154	15 080	3 866 300	142	14 946	3 529 900		
1884	13 787	16 792	49 975	38	154	15 781	5 162 090	145	12 999	3 564 590		
1885	14 131	16 851	49 182	39	197	9 945	2 933 185	187	9 526	2 395 085		
1886	14 696	17 498	50 510	43	193	11 421	3 333 010	179	11 331	3 048 410		

(1) Col 1871 cominciano a figurare i galleggianti dei porti del litorale Veneto, ad eccezione dei battelli e delle gondole della laguna veneta, soggetti alla polizia municipale, i quali mancano in tutti gli anni; col 1870 figurano quelli dei porti del litorale Romano.

Le cifre iscritte per gli anni 1879 a 1883 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(2) Col 1867 cominciano a figurare i battelli dei porti del litorale Veneto e col 1870 quelli dei porti del litorale Romano. Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge. Alcuni di codesti battelli essendo muniti di atto di nazionalità figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato indicato precedentemente. Le cifre iscritte per gli anni 1880, 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(3) Col 1867 comincia a figurare il litorale Veneto e col 1870 il litorale Romano.

(4) Col 1866 comincia a figurare il litorale Veneto e col 1870 il litorale Romano.

(5) Per cantiere s'intende ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(6) La diminuzione che nel 1874 si osserva nel numero dei bastimenti costruiti in confronto al 1873 e anni anteriori, dipende dal fatto che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge non nazionalizzati, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

(7) Siccome le navi costruite dal 1874 in poi furono stazate secondo il sistema Morsoon, il quale presenta una differenza in meno del 5 % circa nel tonnello lordo delle navi, in confronto all'antico metodo di stazzatura, furono ridotte proporzionalmente le cifre degli anni anteriori al 1874, a fine di renderle paragonabili a quelle degli anni seguenti.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

varate (6)			Sinistri marittimi (Navi naufragate o scomparse, incendiate, o rese inabili alla navigazione in seguito ad avarie) (5) e (9)		Personale della marina mercantile al 31 dicembre (4)					Anni
					Navi a vapore		Totale degli iscritti (10)	Capitani, padroni, secondi di bordo, marinai autorizzati e scrivani (11)	Marinai e mozzi	
Num.	Tonn. nette (7)	Valore approssimativo Lire (8)	Num.	Tonnellate nette						
..	1861
..	1862
..	1863
..	1864
..	148	15 523	149 563	1865
2	789	615 000	171	20 602	165 437	1866
1	684	350 000	198	22 977	170 816	1867
1	56	90 000	181	23 041	176 491	18 981	109 822	12 827	34 861	1868
1	1 422	610 000	210	27 268	179 847	19 164	112 207	12 695	35 781	1869
3	1 534	1 195 000	165	23 957	184 050	19 569	113 514	13 597	37 370	1870
1	106	140 000	176	23 318	184 160	20 355	111 462	14 826	37 517	1871
5	142	208 000	197	23 681	187 575	20 749	113 004	15 155	38 667	1872
4	114	217 650	176	35 195	193 400	21 366	115 949	15 911	40 174	1873
3	4 913	3 270 786	178	31 437	199 240	21 909	118 154	16 337	42 840	1874
5	2 010	1 840 000	150	32 558	204 189	22 486	119 954	16 851	44 898	1875
4	433	423 300	117	20 936	208 631	22 967	121 497	17 180	46 987	1876
1	23	20 200	166	29 663	209 024	22 841	119 571	17 556	49 056	1877
8	379	393 600	138	28 839	210 267	22 666	117 217	17 798	52 586	1878
3	987	89 800	192	37 142	167 282	18 185	83 941	14 435	50 721	1879
14	193	426 600	107	22 309	172 969	18 555	86 661	14 676	53 077	1880
10	362	478 725	150	33 500	176 335	18 657	88 298	14 840	54 540	1881
10	2 039	1 201 600	117	29 719	181 381	18 899	90 656	15 073	56 753	1882
12	134	336 400	168	38 827	185 017	18 757	92 238	15 394	58 628	1883
9	2 782	1 597 500	105	29 389	189 162	18 894	93 205	15 597	61 466	1884
10	419	538 100	116	33 359	192 046	19 033	93 420	16 061	63 532	1885
14	90	284 600	134	36 161	189 921	18 378	89 587	15 218	66 738	1886

(8) Le cifre iscritte per gli anni 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(9) Le cifre relative ai sinistri marittimi furono ricavate, per gli anni fino al 1880 incluso, dalla *Statistica speciale* dei sinistri che fu pubblicata fino a quell'anno in appendice al *Accoglimento della navigazione nei porti del Regno*. Essendo stata in seguito sospesa quella pubblicazione speciale, le cifre per gli anni seguenti furono dedotte dalla tabella degli *Aumenti e diminuzioni del naviglio* inserita nella *Relazione annuale della Direzione generale della Marina mercantile* (Vedi Tav. VI). Col 1886 fu ripresa dalla suddetta Direzione generale la pubblicazione della statistica speciale dei sinistri (Vedi Tav. XI), la quale viene pure inserita nella *Relazione* citata; ma fu creduto opportuno, anche per il 1886, di ricavare le cifre dalla tabella degli aumenti e diminuzioni, per avere una serie di cifre omogenee per gli anni 1881-86. Osserviamo inoltre che le cifre per gli anni 1881-85 differiscono da quelle pubblicate nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1886*, pag. 1047, imperocchè nell'*Annuario* del 1886 non furono comprese per detti anni le navi incendiate, e quelle rese inabili alla navigazione in seguito ad avarie, le quali invece erano comprese nella statistica speciale accennata, e perciò per tutti gli anni dal 1865 al 1880.

(10) La diminuzione che si osserva nel 1879 dipende dalla revisione delle matricole ordinata dal Ministero della Marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente.

(11) I capitani mercantili si suddividono in tre categorie: 1° Capitani superiori di lungo corso; 2° Capitani di lungo corso; 3° Capitani di gran cabotaggio. I Capitani superiori provengono tutti dalla regia marina militare (articolo 64 del Codice della marina mercantile).

(12) Si comprendono in questa colonna i macchinisti, fuochisti ed altri addetti alle macchine dei piroscafi, i pescatori di alto mare e all'estero, di costa e di rinforzo, i barcaiuoli ed i piloti pratici.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

VALORI DI ALCUNE MERCI STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

SOMMARIO.

Prezzi di alcuni generi alimentari sui mercati principali.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Prezzi medi mensili ed annui di 100 chilogrammi di frumento di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. II. — Id., id. di 100 chilogrammi di granturco di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. III. — Id., id. di 100 chilogrammi di riso di prima qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. IV. — Id. id., dell'ettolitro di vino comune da pasto di prima qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. V. — Id., id. dell'ettolitro di olio di uliva di prima qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. VI. — Id., id. del chilogramma di carne bovina macellata di prima qualità nel corso dell'anno 1887.

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.

Osservazioni generali.

TAV. UNICA. — Movimento dei valori di alcune merci importate nel Regno ed esportate negli anni dal 1879 al 1887.

Mercedi degli operai addetti ad alcune industrie.

Osservazioni generali.

- TAV. I. — Filatura e tessitura del cotone - Anno 1887.
Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano.
 Stabilimenti della *Ditta F. Sciacaluga e Figli*, in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova.
- TAV. II. — Filatura e tessitura della lana - Anno 1887.
Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza.
 Stabilimento centrale, in Schio.
 Stabilimento di Pieve.
 Stabilimento di Piovene.
Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara.
Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo.
- TAV. III. — Filatura della canapa - Anno 1887.
 Stabilimento della *Società anonima bolognese di filatura della canapa*, in Casalecchio di Reno.
- TAV. IV. — Trattura e torcitura della seta - Anno 1887.
Stabilimento della Ditta Alberto Keller, in Villanovetta, provincia di Cuneo.
- TAV. V. — Fabbricazione della carta - Anno 1887.
 Stabilimento della Società anonima *Cartiera italiana*, in Serravalle Sesia, provincia di Novara.
- TAV. VI. — Fabbricazione delle candele steariche - Anno 1887.
 Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Torino.
- TAV. VII. — Fabbricazione di stearina e acido solforico - Anno 1887.
 Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa.
- TAV. VIII. — Industria mineraria - Anni 1882-87.
 Miniera della Sardegna.
 Solfare della Sicilia.
 Solfare della Romagna.
- TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Bollettini settimanali dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane. Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle mercedi, coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del granturco risalenti più addietro del corrente secolo. — Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

Annali dell'Industria e del Commercio. Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane. - Sessione 1887-88. — Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'industria, commercio e credito).

Annali di Statistica, Serie 3^a, Vol. 14: CONTRIBUTIONE PER UNA STATISTICA DELLE MERCEDI; altre comunicazioni avute direttamente dai proprietari o direttori degli opifici industriali e dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere, per gli anni posteriori a quelli considerati nel suddetto volume di *Annali*.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

OSSEVAZIONI GENERALI.

NELLE TAVOLE seguenti sono indicati i prezzi mensili del 1887 e le medie annuali del periodo 1862-1887, del frumento, del grano turco, del riso, del vino comune da pasto, dell'olio di uliva e della carne bovina macellata in alcuni fra i più importanti mercati.

I dati degli anni 1886 e 1887 sono ricavati direttamente dai *Bollettini settimanali* pubblicati dalla Direzione generale dell'Agricoltura; quelli per gli anni precedenti sono riprodotti dalla statistica intitolata *Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885*, la quale fu compilata principalmente sui *Bollettini* suddetti e con notizie supplementari avute dagli uffici comunali e dalle Camere di commercio.

Un ribasso è avvenuto nei prezzi dei cereali dal 1880 in poi. Tanto per il frumento che per il grano turco si notano, dopo il 1884, i prezzi più bassi che da molti anni si fossero avuti.

I prezzi del frumento da pane nel 1887, in lire 22.80 al quintale per la 1ª qualità e lire 21.48 per la 2ª, paragonati coi prezzi massimi del periodo considerato, che si ebbero nel 1874 in lire 39.18 per la 1ª qualità e lire 35.93 per la 2ª, presentano una diminuzione di circa 41 per cento; sono inferiori poi di circa 33 per cento a quelli del 1880 (lire 33.72 per la prima qualità e lire 32.27 per la 2ª), dopo il quale anno comincia il grande ribasso; e di circa 23 per cento rispetto a quelli del primo anno del periodo (lire 29.53 e lire 27.52).

Così i prezzi del grano turco nostrano nel 1887, di lire 14.39 al quintale per la 1ª qualità e di lire 13.15 per la 2ª, si trovano ridotti a circa la metà dei prezzi massimi del 1874 (lire 28.79 e lire 26.55, rispettivamente), presentando una diminuzione di quasi 50 per cento; sono inferiori di quasi 43 per cento a quelli del 1880

(lire 25.29 e lire 23.23), e di circa 30 per cento a quelli del 1862 (lire 20.57 e lire 18.81).

Anche i prezzi del riso sono ribassati benchè meno rapidamente di quelli del frumento e del grano turco. Il prezzo del riso di 1^a qualità sul mercato di Vercelli nel 1887, di lire 31.19 al quintale, è inferiore di 24 per cento al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1876 in lire 41.16; di 20 per cento al prezzo del 1880 (lire 38.92); di 2.44 per cento al prezzo del 1862 (lire 31.97). Sul mercato di Milano, il prezzo del quintale di riso di 1^a qualità nel 1887, di lire 32.85, presenta una diminuzione di 24 per cento di fronte al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1873 in lire 43.15; e di 15 per cento di fronte a quello del 1880 (lire 38.59). All'incontro rispetto al prezzo del 1862 (lire 32.55) il prezzo del 1887 presenta un aumento di 0.92 per cento.

Il movimento dei prezzi dei cereali e del riso dal 1862 al 1887 si può riassumere così: prezzi moderati dal 1862 al 1870; forte rialzo fino a tutto il 1874; ribasso sensibile nel 1875, nuovo e considerevole rialzo nel 1877, e prezzi variamente oscillanti, ma sempre elevati fino al 1880 inclusivamente; dopo d'allora forte ribasso.

Quanto al vino, all'olio e alla carne bovina macellata, il movimento dei prezzi non presenta quel parallelismo tra i vari mercati, che si è osservato per i cereali. Anche per questi generi i prezzi massimi si trovano per lo più intorno agli anni 1873 e 1874. Per la carne tutti i mercati hanno, negli ultimi anni, prezzi superiori a quelli dei primi del periodo che si considera.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI FRUMENTO

DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).

Tav. I.

Mercati principali	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	22.42	23.05	23.05	23.19	23.88	23.88	22.47	20.77	20.06	20.07	20.49	20.56	21.98
Vercelli	23.05	22.75	22.68	22.49	23.95	23.66	21.69	19.86	19.13	20.55	21.03	21.82	21.01
Milano	23.69	23.75	23.42	23.47	24.28	24.27	23.94	22.37	22.22	22.56	22.75	22.67	23.26
Bergamo	22.42	23.00	22.97	22.44	23.50	23.90	22.21	21.52	21.50	21.09	21.20	21.14	22.25
Brescia	23.57	24.27	24.35	24.04	24.01	24.78	24.27	21.95	22.10	22.20	22.01	21.66	23.29
Verona	23.28	23.28	22.77	22.51	23.37	23.47	22.29	21.21	21.19	21.15	21.53	21.67	22.30
Padova	22.50	22.54	22.30	22.25	22.81	22.90	21.37	20.50	20.30	20.17	20.77	20.50	21.57
Udine	21.81	22.33	23.03	22.84	23.17	..	20.52	20.85	21.22	21.35	21.29	21.25	(2) 21.40
Genova	24.00	23.94	23.70	23.87	24.94	24.80	24.50	23.12	22.30	22.56	23.25	23.30	23.68
Parma	23.67	23.91	23.72	23.56	24.09	23.87	21.12	21.12	21.15	21.67	21.70	21.87	22.56
Modena	23.56	23.97	23.96	23.85	24.12	24.15	22.37	21.64	22.00	21.94	22.30	22.38	23.03
Forlì	21.75	22.55	22.50	23.00	23.50	23.50	20.62	20.50	20.50	20.50	21.00	21.00	21.75
Firenze	25.62	25.62	25.62	25.94	26.25	26.25	24.62	23.87	24.00	24.00	24.56	24.75	25.10
Livorno	25.25	25.33	26.00	26.00	26.00	25.80	24.62	23.75	23.00	23.00	23.00	23.00	24.54
Foligno	23.29	23.37	23.80	24.16	24.57	23.87	20.85	20.85	21.05	21.38	21.94	21.68	22.63
Ascoli	22.21	22.84	23.40	23.40	23.84	24.07	22.05	20.70	20.30	20.22	20.15	19.60	21.89
Roma	23.03	23.53	23.50	23.74	24.47	24.50	23.00	22.50	21.70	22.00	22.00	22.00	22.96
Maddaloni	22.62	23.04	23.12	23.11	23.76	23.81	21.62	20.12	20.14	20.51	20.61	20.97	21.98
Napoli	27.66	27.42	27.50	26.68	27.12	25.90	25.00	25.25	24.70	25.00	25.25	24.50	25.91
Avellino	20.25	20.50	20.50	20.80	21.17	21.00	19.90	19.20	18.90	19.02	19.40	19.40	20.00
Foggia	23.29	22.76	24.72	24.26	..	23.05	23.88	20.48	..	23.13	22.76	23.02	(3) 23.37
Bari	25.75	25.75	25.85	26.00	26.00	26.00	25.87	25.00	24.10	23.00	23.44	23.75	25.03
Catanzaro	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	23.50	22.50	21.80	21.12	21.00	22.00	23.00

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per undici mesi.

(3) Prezzo medio per dieci mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI FRUMENTO

DI SECONDA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).

Segue Tav. I.

Mercati principali (2)	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	21.33	21.94	21.94	22.07	22.68	22.75	21.34	19.65	18.95	18.96	19.38	19.45	20.86
Milano	22.69	23.12	22.82	22.84	23.34	23.62	22.56	21.06	21.20	21.75	22.12	22.12	22.43
Bergamo	22.06	22.50	22.50	22.00	23.09	23.63	19.25	19.75	20.56	19.84	20.65	20.50	21.38
Brescia	22.68	22.71	22.97	22.97	23.30	23.24	20.81	20.10	19.50	19.96	20.10	20.66	21.52
Verona	22.03	22.12	21.55	21.43	22.21	22.75	19.97	18.46	19.00	19.30	19.78	20.25	20.75
Padova	21.50	21.62	21.30	21.50	22.31	22.40	20.50	19.50	19.30	19.27	19.81	19.50	20.70
Udine	21.84	22.64	22.84	16.80	18.72	19.64	19.86	20.08	19.97	(3) 19.91
Genova	20.31	20.44	20.35	20.69	20.87	20.90	20.37	19.69	19.15	18.19	18.12	18.15	19.76
Parma	22.79	23.19	22.93	22.84	23.31	23.25	20.00	20.30	20.40	20.71	20.94	21.20	21.83
Modena	23.00	23.32	23.58	23.30	23.70	23.68	21.10	20.69	21.05	21.30	21.87	21.95	22.39
Forlì	21.25	22.05	22.00	22.25	22.50	22.50	20.25	20.00	20.00	20.00	20.40	20.40	21.52
Firenze	24.75	24.75	24.75	25.00	25.25	25.05	23.87	22.87	22.50	22.50	23.35	23.65	24.02
Livorno	23.25	23.33	24.00	24.00	24.00	24.00	23.62	22.37	21.50	21.50	21.50	21.50	22.42
Foligno	22.82	22.94	23.43	23.70	23.93	23.45	20.29	20.48	20.66	20.96	21.50	21.33	22.12
Ascoli	21.71	22.58	23.05	23.05	23.57	23.68	21.41	20.17	20.00	19.69	19.70	19.35	21.50
Roma	22.43	22.92	22.54	22.53	23.50	23.31	22.16	21.50	21.00	21.00	21.00	21.00	22.00
Maddaloni	21.65	22.08	22.17	22.16	22.81	22.86	20.67	19.17	19.19	19.56	19.66	20.02	21.03
Napoli	22.65	22.17	22.29	22.91	23.00	22.70	21.75	20.00	20.00	19.75	19.50	20.50	21.41
Avellino	17.50	18.00	18.00	18.25	18.62	18.50	17.37	16.87	16.50	16.60	16.90	16.90	17.50
Foggia	23.85	23.78	..	21.73	21.33	19.72	..	22.26	21.33	21.24	(4) 22.03
Bari	22.50	22.62	23.20	23.50	23.50	23.50	23.50	23.50	22.90	22.00	22.33	22.50	22.97
Catanzaro	23.50	23.50	23.50	23.50	23.50	23.50	23.00	22.00	21.30	20.62	20.50	21.50	22.50

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Per il mercato di *Vercelli*, che è compreso nella tabella precedente, non si ebbero i prezzi della 2^a qualità.

(3) Prezzo medio per nove mesi.

(4) Prezzo medio per otto mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI GRANTURCO
NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).

TAV. II.

Mercati principali	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Prima qualità.													
Carmagnola	14.59	14.59	14.59	14.59	14.74	15.36	15.48	14.07	13.28	13.10	13.40	13.40	14.26
Vercelli	14.35	14.25	13.92	14.11	14.08	14.21	14.22	13.33	12.75	13.22	13.39	13.68	13.78
Alessandria	16.26	15.97	15.84	15.71	15.64	16.08	14.62	13.30	12.64	13.44	13.30	13.30	14.69
Milano	15.69	15.50	15.20	15.00	14.62	14.05	13.50	12.87	13.05	13.25	13.50	13.47	14.01
Bergamo	13.96	13.53	13.94	13.68	13.93	14.00	13.72	12.46	12.57	12.39	12.66	12.88	13.30
Cremona	14.49	14.49	14.14	13.76	13.74	13.89	12.51	11.49	11.68	11.39	11.80	12.34	12.98
Verona	15.75	15.75	15.42	15.12	14.71	14.82	14.12	12.62	12.62	12.71	13.00	13.66	14.19
Padova	14.37	15.00	14.62	14.00	14.00	13.70	13.25	12.94	12.65	12.71	12.69	12.75	13.27
Udine	16.26	16.70	17.15	16.59	16.02	16.87	17.78	17.59	17.01	16.77	16.09	15.29	16.67
Genova	16.62	15.87	16.60	16.56	16.31	14.95	14.00	13.87	14.00	13.25	13.44	13.85	14.94
Parma	15.87	15.87	15.45	15.14	14.75	14.96	13.50	12.69	12.40	12.75	13.25	12.67	14.09
Forlì	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	13.40	12.00	12.00	12.00	14.42
Lucca	12.91	12.95	12.78	12.42	12.69	11.25	10.93	10.88	11.02	11.20	(2) 11.76
Firenze	15.59	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15	15.49	15.60	15.16	14.72	14.72	15.69
Livorno	17.00	17.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	14.50	14.50	14.50	14.50	15.31
Maddaloni	15.59	15.84	15.67	14.79	13.87	13.51	13.60	12.69	11.74	13.24	13.20	13.69	13.90
Napoli	14.91	14.91	15.18	15.72	14.78	15.67	14.90	13.32	13.43	13.59	12.80	12.80	14.31
Catanzaro	17.50	17.50	17.40	16.37	16.00	15.00	16.00	16.00	14.80	14.00	14.00	14.50	15.73
Messina	16.37	16.50	16.20	16.00	16.00	16.00	16.00	(3) 16.17
Seconda qualità (4).													
Carmagnola	13.69	13.69	13.69	13.69	13.77	14.20	14.29	13.02	12.26	12.07	12.30	12.30	12.99
Milano	13.94	14.16	14.02	13.50	13.25	13.09	12.56	11.55	11.55	11.99	12.37	12.22	12.82
Bergamo	12.02	11.94	12.20	12.03	12.35	12.37	11.89	10.69	11.09	10.61	10.60	10.85	11.55
Cremona	12.83	13.01	13.25	12.75	12.71	12.80	11.69	10.51	10.70	10.65	10.77	11.03	11.90
Verona	14.62	14.62	14.40	14.12	13.87	13.82	12.90	11.09	11.12	11.59	12.00	12.31	13.03
Padova	13.75	14.50	14.10	13.50	13.50	13.30	12.25	12.00	12.00	12.19	12.19	12.00	12.93
Udine	13.82	15.38	12.56	15.22	15.23	15.62	16.12	16.29	16.17	14.30	13.42	12.89	14.79
Genova	11.75	11.75	12.50	11.31	11.37	11.25	10.75	10.87	10.95	11.25	11.44	12.05	11.45
Parma	15.16	15.15	14.85	14.46	13.93	14.25	12.85	11.81	11.62	11.73	12.25	12.07	13.33
Forlì	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	12.20	11.00	11.00	11.00	13.08
Lucca	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	10.12	10.12	10.12	10.12	10.12	(2) 10.97
Firenze	14.94	15.60	15.60	15.60	15.60	15.60	15.60	14.59	14.25	14.25	14.25	14.25	15.02
Livorno	16.00	16.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	13.50	13.50	13.50	13.50	14.61
Napoli	14.41	14.41	14.68	15.22	14.27	15.17	14.40	12.82	12.93	13.34	12.30	12.30	13.83
Messina	15.37	16.00	15.50	14.50	14.50	14.50	14.00	(3) 15.00

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per dieci mesi.

(3) Prezzo medio per sette mesi.

(4) Per i mercati di Vercelli, Alessandria, Maddaloni e Catanzaro, compresi precedentemente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI RISO

DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).

TAV. III.

Mercati principali	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Vercelli	30.66	30.31	30.73	30.86	31.27	31.99	31.68	31.69	31.22	31.31	31.40	31.06	31.19
Milano	32.32	32.40	31.17	31.91	33.07	33.07	33.82	33.74	32.37	33.38	33.57	33.42	32.85
Verona	36.75	36.75	36.75	36.94	39.44	39.90	40.78	41.25	39.55	39.87	40.69	41.35	39.18
Ferrara	44.50	44.50	44.50	44.75	45.50	45.50	45.50	45.50	45.50	46.00	47.87	49.00	45.75

PREZZI MEDI DELL'ETTOLITRO DI VINO COMUNE DA PASTO

DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).

TAV. IV.

Mercati principali	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Milano	72.00	72.00	72.00	72.00	74.25	80.00	80.75	82.12	81.80	75.87	67.67	62.00	75.60
Genova	47.00	47.00	47.00	47.00	47.00	47.00	47.00	45.12	42.50	42.00	44.50	44.50	45.57
Firenze	47.03	47.03	47.03	47.03	47.03	47.83	47.83	47.83	48.83	48.13	45.94	45.94	47.08
Roma	45.82	46.35	50.00	50.00	50.00	50.00	50.00	50.00	41.66	41.66	38.01	38.35	45.83
Avellino	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	22.75	21.50	21.00	22.67
Catania	10.00	10.00	..	12.95	15.00	16.00	16.66	20.00	(2) 15.66
Cagliari	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00
Bari	45.00	44.37	41.80	41.50	41.50	33.20	28.00	25.83	26.20	25.00	29.33	31.40	34.60

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per sette mesi.

**PREZZI MEDI DELL'ETTOLITRO DI OLIO DI ULIVA
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).**

TAV. V.

Mercati principali	Mesi												Media annuale	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Milano (2)	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43
Porto Maurizio	106.14	106.14	106.14	106.14	102.25	100.65	99.96	97.91	97.91	97.91	97.91	97.91	97.91	101.16
Genova	114.38	114.38	111.65	106.57	105.23	105.23	105.23	105.23	105.23	109.80	109.80	109.80	109.80	108.48
Luca	160.13	160.13	160.13	160.13	160.13	160.13	160.13	160.13	160.13	157.38	(5) 159.69
Roma	91.50	86.92	87.49	91.50	91.50	91.50	91.50	91.50	100.65	100.65	105.22	105.22	105.22	94.86
Lecce	73.20	73.20	73.20	73.20	73.20	73.20	73.20	73.66	73.66	73.66	73.66	73.66	73.66	73.38
Catania	81.44	77.78	73.50	73.57	73.68	64.70	62.45	62.45	64.18	65.56	65.56	65.56	65.84	68.07

**PREZZI MEDI DEL CHILOGRAMMA DI CARNE BOVINA MACELLATA
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1887 (1).**

TAV. VI.

Mercati principali	Mesi												Media annuale	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Carmagnola	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.09	1.10	1.09	1.06	1.05	1.01	1.01	1.08
Milano	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
Padova	1.39	1.38	1.39	1.35	1.34	1.35	1.36	1.37	1.35	1.35	1.31	1.30	1.30	1.35
Firenze	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95
Roma	1.95	1.95	1.95	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.82
Napoli	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80
Palermo	2.37	2.29	2.37	2.37	2.37	2.37	..	2.56	2.57	2.50	2.50	2.50	2.50	(6) 2.44

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. I prezzi nel *Bollettino settimanale* citato sono espressi a quintale; la riduzione ad ettolitro è stata fatta in ragione di 1 quintale = 91.5 chilogrammi.

(2) I prezzi sono superiori a quelli delle altre città pel fatto che a Milano gli olii sono generalmente adulterati e riesce più costoso il procurarsi olio d'uliva legittimo di prima qualità (Nota del Sindaco di Milano).

(3) Prezzo medio per dieci mesi.

(4) Nei prezzi della carne, a differenza degli altri generi, è *compreso* il dazio consumo.

Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati; e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezzi come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscono a condizioni identiche. Si crede soltanto opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi, di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato.

Mercati di Carmagnola, di Padova e di Roma — La carne si vende con l'osso e con la giunta.

Mercato di Milano — I prezzi si riferiscono alla carne venduta con osso o giunta, non tenuto conto delle parti scelte e della carne venduta senza osso.

Mercato di Firenze — La carne si vende con l'osso a rigore.

Mercato di Napoli — La carne si vende senza osso.

Mercato di Palermo — I prezzi si riferiscono alla carne venduta senza osso e ripulita dal soverchio grasso.

(5) Per il mercato di Bergamo, compreso nell'analoga tabella dell'*Annuario statistico del 1886* (pag. 874), non si trovano che per alcune settimane i prezzi della carne bovina macellata di 1^a qualità, nei *Bollettini settimanali dei prezzi del 1887*.

(6) Prezzo medio per undici mesi.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VII.

Anni	Prezzi medi annuali										
	Frumento		Granturco		Riso di 1 ^a qualità		Vino comune da pasto di 1 ^a qualità				
	1 ^a qualità	2 ^a qualità	1 ^a qualità	2 ^a qualità	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato	3 ^o Mercato
	(Media di 23 mercati) (²) Quintale	(Media di 20 mercati) (²) Quintale	(Media di 19 mercati) (²) Quintale	(Media di 18 mercati) (²) Quintale	3 ^o Mercato di Vercelli Quintale	3 ^o Mercato di Cilano Quintale	3 ^o Mercato di Cilano Ettolitro	3 ^o Mercato di Firenze Ettolitro	3 ^o Mercato di Roma Ettolitro	3 ^o Mercato di Avellino Ettolitro	3 ^o Mercato di Cagliari Ettolitro
1862	29.53	27.52	20.57	18.81	31.97	32.55	59.47	56.06	54.68	16.35	55.00
1863	27.18	25.55	15.35	14.38	30.40	30.92	60.50	62.09	45.65	16.77	46.67
1864	26.32	24.83	16.39	15.40	32.06	33.26	62.23	63.15	45.17	17.20	46.67
1865	24.83	23.19	16.16	15.06	31.90	32.84	52.36	52.72	47.44	14.66	52.50
1866	28.34	26.27	18.80	17.17	34.55	36.12	52.10	48.63	37.92	13.73	55.00
1867	32.56	29.93	22.22	20.36	36.62	38.04	67.98	64.90	38.75	14.08	45.83
1868	34.31	31.07	20.84	19.31	35.29	37.38	61.30	52.28	50.37	16.52	52.92
1869	27.11	24.28	14.12	12.80	32.22	33.33	56.70	67.87	54.34	17.89	40.83
1870	28.93	26.41	16.11	14.72	28.26	28.01	60.00	48.22	50.27	...	31.25
1871	32.46	30.27	22.86	18.28	31.82	33.77	46.00	59.55	27.93	...	34.67
1872	34.77	30.77	24.77	22.84	37.65	39.60	41.75	63.76	33.51	21.38	37.46
1873	38.54	35.38	22.66	20.63	39.52	43.15	85.00	108.00	44.19	22.87	44.50
1874	39.18	35.93	28.79	26.55	40.01	42.26	78.04	93.95	42.40	29.72	58.26
1875	29.12	27.42	17.84	16.56	35.82	41.45	44.08	53.83	37.30	15.37	46.34
1876	30.20	28.78	17.18	15.84	41.16	42.44	52.83	50.36	32.13	15.29	34.31
1877	35.17	33.63	22.76	20.93	40.52	42.45	79.50	59.20	74.14	27.73	44.99
1878	32.83	31.43	23.44	22.01	37.80	39.64	80.38	42.88	74.77	24.15	48.80
1879	32.78	31.35	22.03	20.14	38.15	38.96	78.25	39.07	44.78	12.29	34.92
1880	33.72	32.27	25.29	23.23	38.92	38.59	69.50	54.34	35.51	21.24	37.04
1881	28.02	26.36	19.72	17.95	30.63	33.94	60.68	54.95	43.11	28.59	44.87
1882	27.07	25.42	21.19	19.35	30.68	34.06	58.91	45.79	54.40	20.38	48.23
1883	24.51	23.11	18.12	16.52	30.21	38.45	52.77	45.03	47.30	21.44	40.50
1884	23.06	21.52	15.43	14.39	31.07	35.41	48.27	47.38	45.96	16.92	34.52
1885	22.78	21.24	14.69	13.59	28.23	31.25	54.95	65.72	58.06	24.23	44.75
1886	22.85	21.28	16.07	14.43	29.76	31.48	69.27	58.70	70.43	20.56	42.04
1887	22.80	21.48	14.39	13.15	31.19	32.85	75.60	47.08	45.83	22.67	33.00

(1) I prezzi dei generi alimentari si pubblicavano fino al 1870 nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, dal 1871 al 1873 nei giornali ufficiali delle provincie e dal 1874 in poi si pubblicano nel *Bollettino settimanale* compilato dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Quelle notizie sparse sono poco accessibili e non si prestano ai confronti di tempo e di luogo se non con grandi difficoltà: si credette perciò opportuno di raccoglierle in una pubblicazione maneggevole, quale è la seconda sopra citata.

È da notare che nelle mercuriali della *Gazzetta Ufficiale* i prezzi erano distinti per alcuni anni in *massimi* e *minimi*; per altri anni secondo la *qualità* di ciascun genere (*prima* e *seconda*); così pure nel *Bollettino* si avevano le distinzioni di prezzi *massimi* e *minimi* fino al 1880, e di *prima* e *seconda* qualità dal 1881 in poi. Inoltre i prezzi del *frumento*, del *grano turco* e del *riso* fino al 1880 erano ragguagliati all'*ettolitro*; più tardi al *quintale* di 100 chilogrammi; e per l'olio di uliva i prezzi che fino al 1881 erano dati per *ettolitro*, dal 1882 in poi furono pure dati per *quintale*.

Per brevità di locuzione si è preferito di indicare per il *frumento* e per il *granturco* le due serie parallele di cifre, per l'intera durata del periodo, colle voci di *prima* e *seconda* qualità, ritenendosi di poter assimilare a queste la distinzione di *massimo* e *minimo*. Per l'intero periodo poi

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

(in lire e centesimi) (1)

Olio d'uliva di 1 ^a qualità						Carne bovina macellata di 1 ^a qualità (2)						Anni
Mercato di Milano	Mercato di Porto Maurizio	Mercato di Lucca	Mercato di Roma	Mercato di Lecce	Mercato di Catania	Mercato di Milano	Mercato di Padova	Mercato di Firenze	Mercato di Roma	Mercato di Napoli	Mercato di Palermo	
Ettolitro	Ettolitro	Ettolitro	Ettolitro	Ettolitro	Ettolitro	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	
215.49	164.75	125.12	121.97	94.32	...	1.06	1.17	1.25	1.28	1.31	...	1862
200.03	170.14	131.95	102.96	102.35	...	1.19	1.12	1.30	1.37	1.28	...	1863
213.21	159.51	131.49	97.08	97.87	...	1.14	1.23	1.33	1.42	1.53	...	1864
199.56	159.21	134.23	93.17	92.33	...	1.15	1.21	1.35	1.35	1.43	...	1865
205.93	172.85	167.39	105.78	98.09	...	1.15	1.18	1.40	1.33	1.43	...	1866
218.04	203.20	183.23	135.08	110.35	...	1.19	1.19	1.45	1.21	1.38	...	1867
239.09	192.61	190.77	131.06	110.67	...	1.24	1.23	1.47	1.18	1.66	...	1868
240.55	178.04	148.09	98.26	96.52	...	1.27	1.34	1.45	1.23	1.65	...	1869
231.99	183.03	161.04	94.04	87.41	108.05	1.31	1.33	1.40	1.21	1.66	...	1870
259.22	155.01	131.92	97.04	88.10	97.67	1.33	1.13	1.20	1.15	1.57	...	1871
227.51	168.59	133.92	110.96	92.02	104.79	1.43	1.34	1.39	1.32	1.72	...	1872
225.27	159.14	144.11	127.54	91.93	101.96	1.89	1.73	1.46	1.93	2.20	...	1873
235.00	156.92	159.21	...	81.88	102.08	1.70	1.64	1.75	1.87	2.30	...	1874
256.77	148.39	151.00	106.83	78.34	86.11	1.60	1.51	1.69	1.64	1.89	3.09	1875
209.61	146.78	151.33	99.92	80.90	82.07	1.50	1.60	1.71	1.53	1.88	2.91	1876
206.83	165.16	155.33	119.32	95.52	98.90	1.47	1.60	1.75	1.71	1.85	2.98	1877
212.22	149.90	172.00	141.63	94.57	94.98	1.48	1.67	1.89	1.64	1.73	2.89	1878
211.35	153.76	160.33	106.32	88.98	99.18	1.48	1.70	1.84	1.67	1.63	2.80	1879
214.85	149.72	154.25	134.23	84.58	98.49	1.47	1.70	1.85	2.10	1.84	2.74	1880
185.81	155.94	136.51	116.43	74.45	86.09	1.49	1.77	2.04	2.10	2.00	2.74	1881
182.37	114.00	135.23	99.75	67.77	71.69	1.35	1.56	2.10	2.01	2.00	2.80	1882
178.42	131.36	136.99	99.27	63.26	67.00	1.35	1.57	2.14	1.95	1.98	2.75	1883
177.51	130.95	159.47	112.37	74.09	81.33	1.40	1.53	2.29	2.00	2.06	2.77	1884
178.42	138.99	160.31	101.73	74.35	90.87	1.50	1.52	2.12	1.98	1.98	2.76	1885
177.33	113.60	160.12	110.71	73.47	82.43	1.48	1.51	2.05	1.95	1.90	2.42	1886
178.43	101.16	159.69	94.86	73.38	68.07	1.40	1.35	1.95	1.82	1.80	2.44	1887

furono ragguagliati al quintale i prezzi del frumento, del mais e del riso, coi seguenti rapporti: per un ettolitro di frumento, 75 chilogrammi; per uno di grano turco, 72; per uno di riso, 80 chilogrammi. E similmente furono ragguagliati ad ettolitro i prezzi dell'olio nel rapporto di 91,5 kg. per un ettolitro (si è adottato questo rapporto di kg. 91,5 per un ettolitro, considerando che si tratta di olio di buona qualità). — In questa tabella, riguardo al frumento e al granturco, è data la media generale ottenuta sui prezzi di vari mercati principali (Vedasi la nota seguente); per gli altri generi invece si presenta la cifra relativa ad alcuni mercati considerati separatamente, perchè i prezzi presentano da mercato a mercato differenze maggiori assai che quelli dei cereali. — Nei prezzi non è compreso il dazio consumo, fatta eccezione per quelli della carne di bue.

(2) Le medie non si riferiscono per tutti gli anni allo stesso numero di mercati: veggansi le tavole I e II del presente capitolo e del capitolo analogo dell'Annuario statistico del 1886 (pag. 871 e 872), nonchè le tavole da pag. 88 a 95 del Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari e del pane dal 1862 al 1885.

(3) Veggasi la nota (4) a pag. 419.

VALORI DI ALCUNE MERCI

STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA TABELLA seguente indica i valori applicati nelle statistiche doganali ad alcune merci, dal 1879 al 1887 inclusivi. (1)

Questi valori furono determinati dalla Commissione centrale dei valori per le Dogane, istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5119.

La Commissione centrale dei valori raccoglie gli elementi per il suo lavoro di revisione annuale, consultando le Camere di commercio, i Comizi agrari, i direttori di dogana, gl'ingegneri delle miniere, gl'ispettori forestali, i commissariati militari e di marina, altri pubblici uffizi e un certo numero di industriali e di negozianti, scelti fra i più competenti. La Commissione istituisce inoltre particolari indagini, compulsando i listini del commercio, raccogliendo ed integrando i prezzi praticati sui principali mercati nazionali ed esteri.

I valori così determinati dalla Commissione non si debbono però, malgrado la diligenza delle ricerche istituite, considerare come assolutamente certi. Ordinariamente si tratta di attribuire un prezzo, non ad *una sola merce*, considerata in una specie o varietà ben definita, ma ad *una voce di tariffa*, a cui il repertorio doganale rimanda merci simili, e in parecchi casi anche diverse. La Commissione deve quindi tener conto (e qui risiede uno de' suoi compiti più difficili) delle merci che varcano il confine sotto una medesima voce di tariffa, a fine di dare alla voce stessa la sua giusta interpretazione.

Gli elementi pertanto ai quali deve la Commissione avere speciale riguardo sono:

(1) Nel capitolo *Commercio* del presente *Annuario* sono riportate le valutazioni stabilite relativamente ad ogni singola merce per l'anno 1886.

1° Il luogo o i luoghi di provenienza di una stessa merce, e talvolta anche il luogo di destinazione;

2° Le condizioni di maggiore o minore purezza delle merci, a seconda degli usi delle piazze di origine e dei bisogni dei mercati di consumo;

3° La natura dell'imballaggio abituale;

4° Se lo sdaziamento abbia luogo a peso lordo o a peso netto, e se quest'ultimo sia *reale* o *legale*;

5° Se la voce comprenda una sola merce, o più merci affini;

6° Se invece essa sia costituita da varietà o miscele, più o meno numerose, e se queste abbiano prezzi molto differenti gli uni dagli altri: in quest'ultimo caso quali sieno le probabili proporzioni di ogni genere, cosicchè il prezzo risultante rappresenti la media geometrica dei valori dei singoli componenti.

Convieni pure avvertire che, per talune *voci*, le differenze introdotte da un anno all'altro possono essere dovute, più che a vere e proprie oscillazioni avvenute nei prezzi, ad accertamenti più razionali e diligenti che abbiano potuto farsi.

Bisogna infine aver presente che i prezzi dati dalla Commissione dei valori dovendo applicarsi alle statistiche doganali, rappresentano il valore delle merci *alla frontiera*, esclusi i dazi e le spese di trasporto dal confine ai mercati di consumo per le merci di provenienza estera, e comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Queste considerazioni spiegano perchè non si siano riprodotte tutte quante le voci della tariffa doganale, e giovano alla più esatta intelligenza dei valori citati. Si è avuto cura, del resto, nella scelta delle voci inserite nella Tabella, di limitarsi a quelle di maggior importanza pel nostro movimento commerciale, ed a quelle la cui determinazione di valore poteva considerarsi come più esatta, perchè più semplici, o perchè costituite da elementi più omogenei, o da elementi che, sebbene dissimili, sono notoriamente definibili per qualità e proporzione rispetto al loro complesso.

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

<i>Anni</i>	<i>Merce</i>											
	<i>Vini</i>		<i>Spirito</i>		<i>Olio d'oliva</i>		<i>Petrolio</i>		<i>Caffè</i>		<i>Zuc</i>	
	<i>in</i>		<i>puro</i>								<i>di</i>	
	<i>botti o caratelli</i>		<i>in botti o caratelli</i>								<i>prima classe</i>	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Ettolitro		Ettolitro		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
1879	40	25	70	80	130	160	30	30	215	...	90	...
1880	45	30	70	70	130	150	30	30	215	...	85	...
1881	45	35	65	65	125	140	29	29	190	...	80	...
1882	45	33	65	65	110	120	29	29	170	...	75	...
1883	45	30	70	70	110	125	29	29	170	...	70	...
1884	45	33	60	60	115	135	27	27	160	...	55	...
1885	45	38	50	50	110	130	20	20	150	...	50	...
1886	42	36	46	46	105	120	18	18	165	...	45	...
1887	35	30	44	44	105	125	19	19	200	...	48	...

<i>Anni</i>	<i>Merce</i>											
	<i>Carbonato</i>						<i>Sale marino</i>		<i>Solfato di allumina</i>		<i>Tartaro</i>	
	<i>di</i>		<i>di</i>		<i>di</i>		<i>e</i>		<i>e di potassa</i>		<i>(bitartrato di potassa)</i>	
	<i>piombo</i>		<i>soda</i>		<i>potassa</i>		<i>salgenmia</i>		<i>ed altri allumi</i>		<i>gruma di botte</i>	
											<i>e</i>	
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Tonnellata		Quintale		Quintale		
1879	85	85	10	24	24	150	102	
1880	85	85	12	17	17	185	130	
1881	85	85	11	17	17	185	125	
1882	65	65	11	15	15	165	120	
1883	65	65	11	13	13	165	120	
1884	60	60	11	12	12	165	125	
1885	50	50	11	12	12	165	125	
1886	52	52	15	15	45	45	...	11	12	12	170	150
1887	50	50	12	12	45	45	...	12	12	12	165	165

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

loro valori

<i>chero</i>		<i>Tabacco</i>		<i>Acidi</i>						<i>Sali</i>		<i>Anni</i>
<i>di seconda classe</i>		<i>in foglie e costole di foglie</i>		<i>borico</i>		<i>idrociorico</i>		<i>solforico</i>		<i>di chinina</i>		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma		
70	...	112	80	14	...	17	17	450	430	
65	...	102	80	12	...	13	13	600	600	1880
65	...	115	200	...	80	9	...	13	13	400	400	1881
60	...	119	200	190	80	6	...	11	11	365	365	1882
55	...	122.30	200	190	80	9	9	9	9	365	365	1883
40	...	133	200	120	67	9	9	9	9	200	200	1884
40	...	138.30	112	80	54	8	...	9	9	170	170	1885
35	...	133.20	107.88	76	50	8	...	9	9	120	120	1886
37	...	119	112	70	53	7	...	8.50	8.50	65	70	1887

loro valori

<i>Fi am miferi</i>				<i>Sugo</i>				<i>Sapone</i>		<i>Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta o per concia</i>				<i>Anni</i>
<i>di Legno</i>		<i>di stearina, di cera e simili</i>		<i>d'arancio</i>		<i>di cedro e di limone concentrato</i>		<i>comune</i>		<i>non macinati</i>		<i>macinati</i>		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
60	40	255	235	20	20	130	130	85	65	30	25	38	27	
60	40	255	235	20	20	140	140	85	70	30	27	38	27	1880
55	30	235	230	20	20	132	132	80	60	30	24	35	25	1881
55	30	235	230	20	20	120	120	80	60	30	24	35	25	1882
55	30	230	230	20	20	95	95	78	78	30	33	35	36	1883
70	50	200	200	10	10	95	95	75	75	30	33	35	38	1884
60	40	200	200	10	10	90	90	75	75	30	30	35	32	1885
60	40	230	230	10	10	100	100	65	65	25	25	28	28	1886
40	35	200	200	10	10	90	90	60	60	22	22	25	25	1887

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni		Merci e											
		Vernice a spirito		Canapa greggia		Lino greggio		Filati					
								di lino semplici greggi		di canapa semplici greggi		di juta semplici greggi	
		Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale			
1879	250	250	130	110	130	110	400	300	400	300	100	100	
1880	250	250	100	100	140	120	380	290	380	290	95	95	
1881	250	250	95	95	130	110	360	280	360	280	90	90	
1882	200	200	90	90	125	108	340	260	340	260	85	85	
1883	200	200	85	85	120	100	335	255	335	255	85	85	
1884	250	250	80	80	115	95	300	250	280	230	85	85	
1885	180	180	85	85	120	105	310	260	285	235	85	85	
1886	200	200	80	80	115	100	305	255	280	230	85	85	
1887	200	200	75	75	115	100	300	250	275	225	75	75	

Anni		Merci e											
		Tessuti di cotone greggi				Tessuti di cotone stampati				Velluti		Lane	
		del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		di cotone greggi		naturali o sudicie	
		Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale			
1879	350	350	375	375	620	620	650	650	750	750	(1)	(1)	
1880	330	330	360	360	595	595	630	630	750	750	(1)	(1)	
1881	310	310	350	350	562	562	610	610	700	700	(1)	(1)	
1882	300	300	340	340	550	550	598	598	700	700	275	360	
1883	275	275	315	315	520	520	568	568	700	700	265	350	
1884	270	270	310	310	514	514	562	562	700	700	230	300	
1885	260	260	300	300	502	502	550	550	680	680	215	280	
1886	250	250	290	290	490	490	540	540	660	660	230	300	
1887	250	250	290	290	490	490	540	540	650	650	200	250	

(1) Non sono stati indicati i valori per gli anni dal 1879 al 1881 perchè comprendevano anche le lane lavate, cardate e tinte.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

loro valori

Tessuti di juta greggi		Tessuti di lino e di canapa uniti greggi				Cotone in bioccoli o in massa		Filati semplici greggi di cotone				Anni
		non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri (esclusi quelli da imballaggio)		che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri				che misurano da 10000 a 20000 metri per ogni mezzo chilogramma		che misurano da 40000 a 50000 metri per ogni mezzo chilogramma		
		Import.	Esport.	Import.	Esport.			Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale		
140	140	300	220	600	450	180	180	270	270	360	360	1879
130	130	280	210	560	430	175	175	260	260	360	360	1880
120	120	270	210	550	430	165	165	240	240	345	345	1881
115	115	260	210	530	400	160	160	230	230	335	335	1882
110	110	250	200	520	390	135	135	210	210	310	310	1883
115	115	240	200	500	380	130	130	200	200	300	300	1884
115	115	250	205	510	385	115	115	190	190	285	285	1885
110	110	245	200	500	380	110	110	180	180	270	270	1886
105	105	240	200	500	380	115	115	180	180	270	270	1887

loro valori

Filati di lana o di pelo semplici, greggi o imbianchiti		Tessuti di lana				Semi di bachi da seta		Borzoli		Seta tratta semplice adoppiata o serata, greggia		Anni
		scardassata		pettinata								
		Import.	Esport.	Import.	Esport.							
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Chilogramma	Quintale	Quintale						
800	800	1 200	1 000	1 600	1 400	(²)	(²)	1 200	1 200	5 200	7 700	1879
840	840	1 250	1 050	1 650	1 450	400	400	1 100	1 100	4 800	7 000	1880
800	800	1 000	900	1 400	1 200	380	380	1 150	1 150	4 800	7 000	1881
780	780	1 000	900	1 400	1 200	360	360	1 150	1 150	4 500	6 500	1882
750	750	950	860	1 330	1 140	320	320	1 000	1 100	4 200	6 000	1883
700	700	900	800	1 200	1 100	300	300	950	1 050	4 000	6 000	1884
670	670	860	760	1 120	1 020	300	300	900	1 000	4 000	5 500	1885
700	700	900	800	1 200	1 100	300	300	1 050	1 200	4 500	6 000	1886
680	680	880	780	1 175	1 075	300	300	1 050	1 400	4 300	5 700	1887

(2) Non è stato indicato il valore per il 1879, perchè i semi si valutavano a peso lordo, cioè compreso il cartone.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

		<i>Merci e</i>											
Anni	<i>Cascami di seta greggi</i>		<i>Velluti di seta</i>		<i>Tessuti di seta</i>				<i>Carbone di legna</i>		<i>Legna da fuoco</i>		
					<i>neri e lustrini</i>		<i>non nominati</i>						
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
	Quintale		Chilogramma		Chilogramma		Chilogramma		Tonnellata		Tonnellata		
1879	900	900	200	180	90	80	130	120	80	80	30	30	
1880	900	900	190	190	85	85	120	120	80	80	30	30	
1881	900	900	190	190	85	85	120	129	75	75	28	28	
1882	900	900	180	180	80	80	115	115	75	75	27	27	
1883	800	800	180	180	75	75	110	110	77	77	28	28	
1884	780	780	170	170	74	74	100	100	77	77	28	28	
1885	750	750	160	160	70	70	95	95	80	80	29	29	
1886	830	930	175	175	74	74	100	100	79	79	29	29	
1887	700	1000	175	175	74	74	100	100	76	76	27	27	

		<i>Merci e</i>											
Anni	<i>Stracci vegetali</i>		<i>Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità</i>		<i>Pelli</i>								
					<i>di buoi e vacche (a)</i>		<i>di capre e montoni (a)</i>		<i>di agnelli e capretti (a)</i>		<i>conciate senza pelo e rifinite, da suola (b)</i>		
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
1879	30	40	140	110	
1880	32	45	140	120	
1881	35	45	140	120	
1882	33	42	140	117	350	350	
1883	30	40	130	110	350	350	
1884	27	36	125	105	340	340	
1885	25	33	110	100	240	240	200	200	600	600	330	330	
1886	23	33	105	98	200	200	160	140	550	550	320	320	
1887	23	33	100	100	170	170	140	120	500	500	320	320	

(a) Le voci a) furono unite fino al 1881; dal 1882 al 1884 era fatta una suddivisione non paragonabile con la presente.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

loro valori

<i>Legno comune, rosso, segato, squariato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia</i>		<i>Mobili di legno comune, non imbottiti</i>		<i>Radiche per spazzole</i>		<i>Sughero greggio</i>		<i>Treccie di paglia</i>		<i>Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna</i>		<i>Anni</i>
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Metro cubo		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Centinaio		
60	60	220	180	40	80	55	55	2 200	2 200	180	200	1879
55	55	200	170	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	1880
50	50	200	170	50	100	50	50	2 200	2 200	180	180	1881
50	50	200	170	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	1882
50	50	180	160	60	120	60	60	2 000	2 000	160	160	1883
47	47	160	160	60	140	60	60	2 200	2 200	180	180	1884
45	45	160	160	60	140	60	60	2 200	2 200	170	170	1885
45	45	160	160	60	140	60	60	1 500	1 500	170	170	1886
45	45	160	160	65	140	70	50	375	1 000	170	200	1887

loro valori

<i>conciate senza pelo e rifinite, altre (b)</i>		<i>Guanti di pelle di ogni qualità</i>		<i>Minerali metallici</i>						<i>Ghisa in pani</i>		<i>Anni</i>
				<i>di ferro</i>		<i>di piombo anche argentifero</i>		<i>di zinco</i>				
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		100 paia		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		
...	...	160	140	10	11	220	200	70	70	90	110	1879
...	...	200	140	10	10	220	200	65	65	100	115	1880
...	...	200	130	11	11	195	195	60	60	90	110	1881
900	900	200	140	11	11	200	190	60	60	86	105	1882
900	900	200	135	12	12	180	170	60	60	80	100	1883
875	875	250	140	11	11	152	152	60	60	72	90	1884
830	830	250	145	11	11	152	152	62	62	70	90	1885
830	830	275	150	11	11	175	175	70	70	65	90	1886
800	800	250	135	11	11	185	185	75	75	70	100	1887

(b) Le voci b) furono unite fino al 1881.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

		<i>Merce e</i>											
		<i>Ferro ed acciaio</i>											
Anni	<i>Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani</i>		<i>Non temperato</i>				<i>In rotaie per ferrovia</i>		<i>Ferro semplice di seconda fabbricazione (lavori in ferro)</i>		<i>Acciaio in spranghe, verghe, lamine e fili</i>		
			<i>laminato o battuto (verghe di più di 5 mm. di diametro e spranghe di qual- siasi dimensione)</i>		<i>in verghe (compresi i fili) di 5 mm. o meno di diametro o di lato</i>								
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport. (1)	
Quintale		Quintale		Quintale		Tonnellata		Quintale		Quintale			
1879	22	22	25	35	30	40	180	...	60	60	80	120	
1880	25	25	25	35	30	40	260	...	60	60	85	120	
1881	23	23	23	35	27	40	195	...	55	55	80	115	
1882	20	20	20	32	23	35	180	...	50	50	70	110	
1883	17	17	19	30	22	33	150	...	45	45	65	105	
1884	15.50	15.50	17	27	21	21	145	...	40	40	60	60	
1885	14	14	15.50	15.50	19	19	147	...	38	38	55	55	
1886	13	13	14.50	14.50	18	18	127	...	37	37	52	52	
1887	13	13	15	15	18	18	128	...	38	38	52	52	

		<i>Merce e</i>											
Anni	<i>Veicoli da ferrovia per merci o bagagli</i>		<i>per viaggiatori</i>		<i>Argento greggio, in verghe, in polvere o in rottami</i>		<i>Marmo greggio</i>		<i>Marmo e alabastro di qualsiasi qualità in tavole dello spessore di meno di 16 centimetri</i>		<i>Cementi (2)</i>		
													Import.
	Quintale		Quintale		Chilogramma		Tonnellata		Quintale		Tonnellata		
1879	90	90	120	120	190	190	50	50	
1880	90	90	130	130	190	190	60	60	
1881	90	90	130	130	170	170	55	55	
1882	75	75	130	130	170	190	55	55	13	13	75	75	
1883	60	60	120	120	165	185	75	75	13	13	75	75	
1884	55	55	110	110	160	185	65	65	13	13	65	50	
1885	55	55	110	110	155	180	60	60	11	11	60	60	
1886	53	53	105	105	140	160	60	60	11	11	55	55	
1887	53	53	105	105	140	160	60	60	11	11	55	55	

(1) Negli anni dal 1879 al 1883 si tenne distinto l'acciaio nostrano e perciò risultano valori maggiori; ma l'esportazione essendone senza rilievo, non se ne tenne più conto a cominciare dal 1884.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

loro valori

<i>Rame, ottone e bronzo</i> <i>in pani, rosette, limature e rottami</i>		<i>Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e rottami</i>		<i>Zinco in pani e rottami</i>		<i>Mercurio</i>		<i>Macchine con o senza caldaia e motori idraulici</i>				<i>Anni</i>
								<i>a vapore fisse</i>		<i>a vapore locomotive</i>		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
170	170	40	40	45	45	750	750	100	100	160	160	1879
170	170	45	45	50	50	500	500	100	100	160	160	1880
170	170	40	40	45	45	480	480	100	100	150	150	1881
170	170	37	37	45	45	450	450	100	100	140	140	1882
160	160	33	33	40	40	400	400	100	100	135	135	1883
140	140	30	30	37	37	360	360	100	100	135	135	1884
115	115	30	30	36	36	325	325	100	100	110	110	1885
100	100	33	33	37	37	360	360	98	98	105	105	1886
110	110	32	32	40	40	405	405	98	98	105	105	1887

loro valori

<i>Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo</i>		<i>Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke)</i>		<i>Lavori di maiolica</i>				<i>Lastre di vetro o di cristallo comuni da finestra</i>		<i>Vetri, cristalli e smalti in conterie, tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lumiere e altri simili lavori</i>		<i>Anni</i>
				<i>grossolani, stanniferi, o di pasta colorata con vernice opaca</i>		<i>fini o di pasta bianca</i>						
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Tonnellata		Tonnellata		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
100	100	30	30	25	20	115	90	50	50	190	190	1879
117	117	33	33	25	20	115	90	45	45	190	190	1880
116	116	30	30	24	20	110	85	45	45	180	180	1881
112	112	28	28	24	20	110	85	45	45	150	150	1882
105	105	28	28	24	20	110	85	45	45	140	140	1883
95	95	26	26	24	20	110	85	45	45	140	140	1884
90	90	24	24	20	20	80	80	40	40	130	130	1885
83	83	23	23	20	20	75	75	35	35	110	110	1886
75	75	23	23	20	20	75	75	35	35	100	100	1887

(2) Fino al 1881 il cemento era compreso nella voce « Pietre, terre, ecc. ».

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

<i>Anni</i>		<i>Merce e</i>											
												<i>R.</i>	
		<i>Frumento</i>		<i>Granturco</i>		<i>Avena</i>		<i>Castagne</i>		<i>Patate</i>		<i>con lolla (1)</i>	
		Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata			
1879	310	310	225	225	200	200	275	275	...	130	400	450	
1880	300	300	205	205	195	195	235	235	...	105	370	420	
1881	270	270	165	165	195	195	250	250	..	110	345	385	
1882	245	245	170	170	185	185	225	225	...	100	315	370	
1883	230	230	165	165	175	175	235	235	...	100	300	360	
1884	215	215	145	145	165	165	235	235	...	90	170	215	
1885	195	220	145	145	170	170	210	210	...	90	170	215	
1886	205	230	145	145	165	165	200	200	...	85	165	210	
1887	200	215	125	135	155	155	180	180	...	80	180	180	

<i>Anni</i>		<i>Merce e</i>											
												<i>Besti</i>	
		<i>Semi oleosi</i>		<i>Cavalli</i>		<i>Asini</i>		<i>Bov. e tori</i>		<i>Vacche</i>		<i>ovino</i>	
		Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Ciascuno		Ciascuno		Ciascuno		Ciascuna		Ciascuno			
1879	50	50	1 100	900	100	100	500	500	350	300	16	16	
1880	50	50	1 000	800	110	110	500	500	380	325	16	16	
1881	50	50	1 100	800	110	110	450	450	380	300	14	14	
1882	48	48	1 100	800	115	115	500	500	390	310	14	14	
1883	38	38	1 100	800	120	120	525	525	390	310	14	14	
1884	36	36	1 100	800	120	120	500	500	400	320	14	14	
1885	32	32	1 100	800	120	120	480	480	400	300	14	14	
1886	30	30	1 100	800	110	110	400	400	340	250	13	13	
1887	30	30	1 100	800	110	110	320	380	325	230	12	12	

(1) Per gli anni dal 1879 al 1883 i valori si riferiscono al riso con lolla e senza lolla,

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

loro valori

so senza lolla (1)		Farine		Pasta di frumento		Aranci e limoni anche in acqua salata		Frutta seche				Anni
								Mandorle senza guscio		Fichi		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Tonnellata		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
400	450	50	45	70	70	27	27	210	210	55	50	1879
370	420	45	42	62	62	25	25	195	195	55	40	1880
345	385	42	38	60	60	24	24	180	180	48	35	1881
315	370	39	35	57	57	23	23	150	150	45	30	1882
300	360	37	34	55	55	20	20	185	185	40	30	1883
280	350	33	33	50	50	20	20	145	145	38	28	1884
280	350	30	30	48	48	20	20	155	155	38	28	1885
275	345	31	31	48	48	20	20	150	150	50	30	1886
260	340	29	29	47	47	18	18	135	135	48	28	1887

loro valori

ame caprino		Porci del peso sopra i 20 chilogrammi		Pesci				Burro				Anni
				freschi d'ogni sorta		marinati o sott'olio		fresco		salato		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Ciascuno		Ciascuno		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
16	16	80	80	75	75	170	170	265	265	270	270	1879
16	16	90	90	80	80	160	160	270	270	275	275	1880
15	15	90	90	85	85	140	140	270	270	275	275	1881
15	15	100	100	95	95	145	145	270	270	275	275	1882
15	15	100	100	95	95	145	145	270	270	260	260	1883
15	15	85	85	95	95	145	145	270	270	260	260	1884
15	15	80	80	95	95	135	135	260	260	255	255	1885
15	15	100	100	95	95	140	140	250	250	245	245	1886
14	14	110	110	95	95	140	140	240	240	235	235	1887

complessivamente.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE
NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1887.

<i>Merchi e loro valori</i>										
<i>Anni</i>	<i>Fermaggio</i>		<i>Uova di fellame</i>		<i>Candele steariche</i>		<i>Miele di ogni sorta</i>		<i>Coralle greggio</i>	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma	
1879	200	200	130	130	200	200	90	90
1880	210	210	140	140	195	195	90	90	40	40
1881	190	190	130	130	190	190	85	85	35	35
1882	185	185	130	130	175	175	85	85	35	35
1883	185	185	130	130	185	185	85	85	25	25
1884	185	185	130	130	185	185	85	85	16	16
1885	180	180	130	130	175	175	80	80	40	40
1886	170	170	125	125	150	150	75	75	40	40
1887	170	170	125	125	130	130	75	75	40	40

<i>Merchi e loro valori</i>										
<i>Anni</i>	<i>Corallo lavorato, non montato in oro</i>		<i>Gomma elastica e guttaperca</i>				<i>Cappelli di feltro</i>		<i>Ombrelli di seta</i>	
			<i>Gomma elastica lavorata in passamani, in nastri o tessuti elastici</i>		<i>Gomma elastica e guttaperca in altri lavori, compresi gli oggetti di vestiario e le calzature</i>					
	Import.	Esport.	Import.	Import.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Chilogramma		Quintale		Quintale		Centinaio		Centinaio	
1879	1 500	1 500	850	850	600	400	1 000	800
1880	800	800	1 800	1 800	850	850	600	400	1 000	800
1881	750	750	1 500	1 500	850	850	600	400	900	750
1882	750	750	1 500	1 500	900	900	600	400	900	600
1883	600	600	1 500	1 500	900	900	600	400	850	600
1884	300	300	1 400	1 400	800	800	600	500	800	600
1885	200	200	1 200	1 200	750	750	600	400	800	600
1886	200	200	1 400	1 400	800	800	600	400	800	600
1887	180	180	1 400	1 400	800	800	600	400	800	600

MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

OSSE R V A Z I O N I G E N E R A L I .

LE NOTIZIE raccolte in questo *Annuario* sono estratte, per la massima parte, da un saggio di statistica delle mercedi pubblicato negli *Annali di statistica del 1885* (1), coll'aggiunta di altre più recenti avute, come le prime, direttamente dagli industriali o dagli ingegneri del regio Corpo delle miniere.

Nelle tavole alle pagine 438-444 sono indicate le mercedi del 1887 degli operai occupati in 12 officine appartenenti a diverse industrie, nonchè quelle degli anni 1882-87 degli operai addetti alle miniere della Sardegna e alle solfare della Sicilia e della Romagna; nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (tav. IX) sono indicate le mercedi dal 1862 al 1887 per le occupazioni più caratteristiche in 9 officine, oltre che nelle miniere della Sardegna e nelle solfare della Sicilia e della Romagna.

L'aumento, dal 1862 in poi è grande, sebbene non manchino alcune eccezioni; ad esempio, le mercedi delle operaie addette alle filande di seta sono rimaste pressappoco stazionarie, in conseguenza della crisi che l'industria serica ebbe a traversare; e si potrebbe anche citare un caso di regresso, quello dei lavoranti all'interno addetti alle solfare della Romagna, ciò che dipese principalmente dall'essere quegli operai retribuiti a cottimo e dal continuato ribasso nei prezzi dei solfi romagnoli causato dal rinvilimento dei solfi siciliani.

Ad ogni modo, è fuori di dubbio che le mercedi espresse in moneta sono oggi, in generale, molto più alte che non fossero 20 o 25 anni addietro; e siccome poi in generale i prezzi sono diminuiti, massime quelli dei cereali, il miglioramento della situazione economica dei salariati si è fatto anche più sensibile.

(1) *Contribuzione per una statistica delle mercedi*. Vol. 14, serie 3^a, citato.

Nella tavola che segue sono esposte, anno per anno, dal 1862 al 1887, in millesimi di lira, le retribuzioni di un'ora di lavoro quali risultarono come *media generale annuale* per varie categorie di operai di sette fabbriche, escluse dal calcolo le mercedi delle donne e dei fanciulli, le quali si prestano meno bene ai confronti, ed escluse pure le mercedi degli uomini eccezionalmente elevate o basse. Tali categorie di operai sono costituite dai filatori e tessitori dei cotonifici Cantoni e Sciaccalunga; tessitori, scardassatori, tonditori, tintori, addetti alle lane, ai lavatoi, agli stenditori, fabbri e falegnami del lanificio Rossi; tintori, battitori e ungitori, cardatori, filatori, follonieri e garzatori del lanificio Sella; uomini del lanificio Ricci; cardatori e preparatori, filatori e aspatori del canapificio in Casalecchio di Reno; operai addetti alla preparazione della pasta, della carta e alle officine di riparazione nella cartiera italiana in Borgosesia; operai provetti e manovali della fabbrica di candele steariche dei fratelli Lanza.

Queste medie generali messe a riscontro coi prezzi medi del frumento (adeguati fra la 1^a e la 2^a qualità) mostrano quante ore doveva lavorare in media un operaio di quelle sette fabbriche per comperare un quintale di frumento.

<i>Anni</i>	<i>Mercedi</i> (in millesimi di lira) per ora di lavoro	<i>Prezzi medi</i> (in lire e centesimi) di un quintale di frumento	<i>Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento</i>	<i>Anni</i>	<i>Mercedi</i> (in millesimi di lira) per ora di lavoro	<i>Prezzi medi</i> (in lire e centesimi) di un quintale di frumento	<i>Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento</i>
1862 . . .	146	28. 52	195	1875 . . .	194	28. 27	146
1863 . . .	147	26. 36	179	1876 . . .	199	29. 49	148
1864 . . .	156	25. 57	164	1877 . . .	207	34. 40	166
1865 . . .	153	24. 01	157	1878 . . .	208	32. 13	154
1866 . . .	158	27. 30	173	1879 . . .	211	32. 06	152
1867 . . .	154	31. 24	203	1880 . . .	221	32. 99	149
1868 . . .	159	32. 69	205	1881 . . .	223	27. 19	122
1869 . . .	160	25. 69	160	1882 . . .	226	26. 24	116
1870 . . .	164	27. 67	169	1883 . . .	229	23. 81	104
1871 . . .	171	31. 36	183	1884 . . .	232	22. 29	96
1872 . . .	177	32. 77	185	1885 . . .	236	22. 01	93
1873 . . .	183	36. 96	202	1886 . . .	237	22. 06	93
1874 . . .	189	37. 55	199	1887 . . .	238	22. 14	93

Oggi adunque basta circa la metà delle ore di lavoro che si richiedevano 25 anni addietro ed anche 13 anni addietro per comperare il pane.

Quanto al vino, alla carne, all'olio, generi che hanno nell'alimentazione dell'operaio italiano una importanza molto minore di quella dei cereali, abbiamo veduto che i prezzi di questi generi non hanno tendenza al ribasso.

È noto invece essere sensibilissima la discesa dei prezzi di altri alimenti, per esempio, dello zucchero e del caffè, il cui consumo si è venuto molto estendendo anche presso gli operai, tanto che si può dire che i forti aumenti di dazio su questi due generi furono elisi dai ribassi di prezzo.

FILATURA E TESSITURA DEL COTONE.

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano.

TAV. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887			Osservazioni	
	massime	medie	minime		
Filatura	Assistenti	6.80	5.00	4.40	La durata abituale del lavoro, per la massima parte degli operai, varia da ore 12 a 10 e mezzo per giornata, secondo la stagione e secondo che gli operai lavorano di giorno oppure di notte; talvolta gli operai vengono occupati per qualche ora oltre l'orario normale, e il guadagno straordinario che in tal modo si procurano, si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume o ad altre circostanze eccezionali. — Per il candeggio e l'appretto non vi è lavoro notturno, e l'orario degli operai addetti a queste occupazioni è molto più variabile; talvolta essi lavorano fino a 14 o 15 ore al giorno e tale altra solo 9 o 10, secondo l'andamento degli affari e la richiesta degli articoli che si lavorano. Fra questi operai ve ne sono retribuiti a cottimo, il cui guadagno può anche oltrepassare le mercedi massime segnate nello specchio. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300.
	Operai adulti	3.15	1.87	1.00	
	Operaie adulte	1.20	1.11	0.70	
	Ragazzi	0.95	0.77	0.45	
Tessitura	Assistenti	5.60	4.22	2.50	
	Operai adulti	2.00	1.73	1.60	
	Operaie adulte	1.40	1.17	0.70	
	Ragazzi	0.70	0.54	0.45	
Candeggio e apprettatura	Assistenti	7.40	5.75	4.80	
	Operai adulti	3.00	2.09	0.70	
	Operaie adulte	1.50	1.27	0.70	
Officina	Ragazzi	0.60	..	0.55	
	Assistente	10.00	..	
	Operai adulti	3.40	2.66	0.80	
Fuochisti e macchinisti	Ragazzi	0.50	..	
	Assistenti	3.00	2.12	1.50	
Portinai, facchini, guardie notturne e magazzinoieri	Assistenti	3.00	1.91	1.00	
Muratori	Operai adulti	3.50	3.00	2.50	
	Ragazzi	1.20	1.10	1.00	
Badilanti	Assistenti	1.60	..	

Stabilimenti della Ditta F. Sciacaluga e Figli, in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova.

Segue TAV. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887		Osservazioni	
	massime	minime		
Filatura.				
Adulti	Maschi	3.50	2.00	Gli operai lavorano parte a giornata, parte a cottimo; le mercedi sono qui calcolate per un lavoro di 12 ore al giorno. I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a 300. La Ditta Sciacaluga osserva che, essendosi sostituiti i <i>ring-throwles</i> , o filatoi continui, ai <i>self-actings</i> , filatoi alternativi, ciò portò una forte diminuzione nel numero degli operai adulti e un aumento di ragazzi. Altra ragione per cui fu aumentata la lavorazione dei ragazzi fu la scarsità di operai adulti e provetti nei comuni rurali in cui sono situati gli stabilimenti.
	Femmine	1.20	0.90	
Tessitura.				
Adulti	Maschi	3.50	2.00	
	Femmine	(1) 2.00	0.90	
Filatura e tessitura.				
Ragazzi (senza distinzione di sesso)		0.90	0.55	

(1) Solamente per quelle che lavorano a cottimo. Per le altre la mercede massima rimane di L. 1.20, quale era nel 1886.

FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza.

TAV. II.

<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887</i>
-------------------------------	---	-------------------------------	---	-------------------------------	---

STABILIMENTO CENTRALE, IN SCHIO.

Operai addetti alla tessitura.						
Uomini	{ abili 4.95 mediocri 3.96 apprendisti 2.42	Tonditori	2.86	Oditrici	1.54	
Donne		1.76	Cardatori	Spolatrici	1.43
Scardassatori		2.86	Follatori	Ritorcitrici	1.43
Filatori	5.50	Tintori	2.20	Collatori	3.08	
Pressatori	2.97	Uomini { addetti alle lane 2.64		Imballatori	2.97	
		{ ai lavatoi 2.64		Fuochisti alle cald. e al gazom.	2.86	
		{ agli stenditoi 2.97		Fabbri meccanici	2.97	
		Attaccafili (ragazzi)	1.43	Falegnami	2.75	
		Donne addette alle lane	1.43	Muratori	3.08	
		Rammendatrici	1.65	Manovali-muratori	1.98	

STABILIMENTO DI PIEVE.

Tintori	2.09	Fabbri	2.86	Addetti alla manip. delle lane	2.20
Garzoni attaccafili	1.32	Falegnami	2.64	Scardassatori	2.64
Scardassatrici	1.76	Muratori	2.86	Filatori	4.95
Oditrici	1.43	Manovali	1.87	Follatori	2.64
Rammendatrici	1.43	Tessitori { abili 4.73		Garzatori	2.20
Ritorcitrici	1.43	{ mediocri 3.41		Stenditori	2.42
Fuochisti alle caldaie e al gazometro	2.75	{ apprendisti 2.09		Tonditori	2.20
				Pressatori	2.75

STABILIMENTO DI PIOVENE (Filatura e tessitura di lana pettinata).

Filatori di lana pettinata { abili 3.30		Garzoni attacca- { abili 1.98		Tessitrici (1) {	1.10
{ mediocri 2.86		cafil. { mediocri 1.10		{	1.32
Scardassatori 1.76		{ apprendisti 0.66		Fuochisti	2.75
Lavatori 1.98		Donne addette alle lane, pettinatrici, preparatrici, ritorcitrici	1.00	Operai addetti ai trasporti	1.65
Tintori 1.87		Asptratrici 1.10		Falegnami abili	2.20
Collatori orditori 2.42		Rammendatrici 1.10		Fabbri abili	3.74
Apparecchiatori 1.87				Muratori abili	2.20
Imballatori 1.87					

osservazioni. — Per tutti e tre gli stabilimenti le retribuzioni vennero indicate nei documenti originali in centesimi di lira, per un'ora di lavoro. Si sono convertite le retribuzioni orarie in giornaliere, moltiplicandole per 11, cioè per il numero medio di ore di lavoro nella giornata.

Oltre ai tre nominati, il lanificio Rossi comprende un quarto stabilimento, situato in Torrelbivico, ed occupa oggi, in complesso, 4,732 operai.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a circa 296. I giorni di sciopero per malattia sono 2 per 100 in media.

L'incremento continuo del lanificio diede luogo a un movimento di immigrazione dai comuni vicini in quelli in cui sono situati gli stabilimenti e principalmente a Schio, i cui abitanti sono raddoppiati da quando il senatore Rossi assunse l'industria paterna. — Di qui la necessità di costruire nuove abitazioni; e il nuovo quartiere operaio di Schio, dove gli inquilini, mediante una quota di ammortamento in aggiunta al fitto, diventano a poco a poco proprietari, copriva già nel giugno 1882 una superficie di circa 16 ettari, e altre abitazioni erano in costruzione. Le quote di ammortamento fino allora versate ammontavano a circa 270 mila lire, cioè a circa il 27 per cento della somma già impiegata nelle costruzioni. Anche a Piovene fu appositamente costruito un quartiere operaio, che ha già 200 abitazioni. Le donne occupate in quello stabilimento dimorano parte in convitto, con alloggio gratuito e cucine economiche, parte nel quartiere operaio.

Il lanificio ha impiegato gradualmente in stabili e mobili per le istituzioni operaie (scuole, asili, ecc.) un capitale di circa mezzo milione di lire, e sostiene annualmente una spesa per mantenimento di dette istituzioni di circa 85,000 lire.

Nell'opificio centrale non sono ammessi fanciulli di età inferiore a 12 anni; quelli da 12 a 15 anni non lavorano di notte; l'orario del loro lavoro diurno è dalle 7 del mattino alle 12 e quindi, dopo un'ora di riposo, dall'una pom. alle 7. Ogni fanciullo dev'essere provvisto del libretto fornito dal Municipio, in conformità della legge sul lavoro dei fanciulli. In seguito a questa legge, nello stabilimento di Piovene furono rimandati i fanciulli di età inferiore a 15 anni, perchè non possono essere occupati nel lavoro notturno se non per un limitato numero di ore.

(1) Le tessitrici con due telai hanno un salario maggiore di quello segnato nello specchietto.

Segue FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara.

Segue Tav. II.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887	Osservazioni
Classificazione delle lane.	Uomini (a giornata).	3.00	Le ore di lavoro nella giornata sono in media 11 per tutti gli operai dello stabilimento. — I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Fino al 1873 nella classificazione delle lane e fino al 1887 nella tessitura erano stati impiegati anche gli uomini; dopo d'allora quelle occupazioni vennero riservate alle donne. — All'incontro dopo il 1879 si era cessato di occupare le donne nella battitura delle lane; ma in seguito alla legge sul lavoro dei fanciulli e al relativo regolamento, per cui la battitura delle lane è compresa fra le occupazioni pericolose per i ragazzi di età inferiore a 15 anni, nell'ultimo bimestre del 1886 si ricominciò ad occuparvi anche le donne. Di notte non si fa che la cardatura; si fa eccezionalmente anche la follatura, quando, mancando la forza motrice idraulica, si debba interromperla di giorno.
	Ragazzi (a giornata).	1.00	
Lavatura delle lane	Uomini (a giornata).	3.00	
	Donne (a cottimo).	1.05	
Mondatura delle lane	Uomini (a giornata).	2.15	
	Uomini (a cottimo).	3.70	
Stappolatura chimica	Uomini (a cottimo).	2.75	
	Ragazzi (a giornata).	1.05	
Battitura e ungimento delle lane.	Uomini (a giornata).	2.25	
	Donne (a giornata).	1.60	
Cardatura delle lane.	Filatori (a cottimo).	4.00	
	Garzoni attaccafilii (a giornata).	1.05	
Filatura delle lane	Torcitrici (a giornata).	1.50	
	Donne (a cottimo).	1.90	
Orditura delle catene	Ragazze (a cottimo).	1.05	
	Uomini (a cottimo).	3.00	
Incollatura delle catene	Tessitrici (a cottimo).	2.25	
	Ragazze spolatrici (a cottimo).	1.00	
Tessitura	Donne (a cottimo).	1.35	
	Donne (a giornata).	1.60	
Pinzatura delle stoffe	Donne (a giornata).	2.15	
	Uomini (a giornata).	2.10	
Rammendatura delle stoffe.	Ragazzi (a giornata).	1.05	
	Uomini (a giornata).	2.65	
Ricamatura delle stoffe	Uomini (a giornata).	2.00	
	Uomini (a giornata).	3.00	
Follatura delle stoffe	Fabbri	2.50	
	Falegnami	2.50	
Tonditura delle stoffe.	Muratori	2.50	
	Garzoni muratori.	2.50	

Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo.

Segue Tav. II.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887	Osservazioni
Uomini	massima	2.70	La durata del lavoro per giornata è calcolata in media a 10 ore. — Le cifre esposte nello specchietto non hanno naturalmente, che un valore approssimativo, non essendo fatta distinzione fra le varie occupazioni degli operai, le quali sono diversamente retribuite. Le occupazioni che richiedono maggiori abilità, e che perciò ottengono maggiori retribuzioni, sono quelle dei tessitori, dei filatori e dei macchinisti. Gli operai sono pagati a quindicine, e solamente in contanti. Possono però farsi anticipare, ogni quindicina, dalla Società operaia dello stabilimento, rilasciando poi il prezzo nel giorno della paga, quella quantità di farina di frumento che a ciascuno abbisogni; farina che la Società acquista annualmente al momento del raccolto coi fondi della Cassa patrimoniale, evitando così che gli operai abbiano ad acquistarla a prezzi maggiori nelle rivendite al dettaglio.
	minima	1.40	
Donne	massima	1.30	
	minima	0.60	
Ragazzi	massima	0.80	
	minima	0.60	

FILATURA DELLA CANAPA.

Stabilimento della Società anonima bolognese di filatura della canapa, in Casalecchio di Reno.

TAV. III.

<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliera, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliera, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Osservazioni</i>
Uomini.		Impaccatori	3.10	Le mercedi erano state indicate dal gerente della Società in centesimi di lira per ogni ora di lavoro. Per convertire le retribuzioni orarie in mercedi giornaliera, si è calcolata a ore 11 1/2, in base alle informazioni avute, la durata media approssimativa del lavoro ordinario per giornata. — Il lavoro è costante tutto l'anno, e i giorni di effettivo lavoro nell'anno si calcolano in media a 283. Gli operai sono retribuiti esclusivamente in contanti; ad alcuni di essi la Società dà alloggio gratuito. Gli operai ricevono le farine dal mulino della Società a mite prezzo e con facilitazioni per il pagamento.
Biroccianti	2.76	Meccanici ed elevatore	2.53	
Guardiani	2.53	Falegnami e lanternai	2.76	
Assistenti e magazzinoieri	3.68	Sellari	2.76	
Assortitori ed accompagnatori	2.53	Asciugatori	2.07	
Anmorbidatori	2.30	Fuochisti	2.41	
Tagliatori	2.99	Imbianchitori	2.07	
Pettinatori	4.02	Donne e fanciulle.		
Manovali	1.72	Bardatrici e preparatrici	0.80	
Cardatori e preparatori	2.30	Filatrici	0.80	
Filatori	2.07	Aspatrici	0.98	
Aspatori	3.10	Torcitrici	0.75	
Sorveglianti ai motori	2.30			

TRATTURA E TORCITURA DELLA SETA.

Stabilimento della Ditta Alberto Keller, in Villonovetta, provincia di Cuneo.

TAV. IV.

<i>Categorie delle operaie</i>	<i>Mercedi medie giornaliera, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Categorie delle operaie</i>	<i>Mercedi medie giornaliera, in lire e centesimi, nel 1887</i>	<i>Osservazioni</i>
Operaie addette alla trattura.		Operaie addette alla torcitura.		La Ditta Keller ha indicata la retribuzione per ogni ora di lavoro, in millesimi di lira. Per convertire questa espressione in mercede giornaliera, si è calcolata, conformemente alle indicazioni avute, a ore 12 1/2 la durata media del lavoro giornaliero nella filanda e a 12 1/4 nel torcitoio. — Nello stabilimento fatta astrazione dal personale dirigente e da alcuni pochi facchini o addetti ai motori, non sono occupate che donne. — Le sorveglianti, non comprese nello specchio, hanno circa lire 1.67 al giorno oltre il vitto, oppure lire 2.50 senza vitto.
Filatrici provette	1.20	Incannatrici:		
Id. di 2ª classe	1.10	Operaie provette	0.76	
Mezzanti	1.01	Ragazze di 1ª classe	0.63	
Rannodatrici	0.72	Id. di 2ª classe	0.45	
Sbattitrici	0.67	Apprendiste	0.32	
Strusere	0.52	Stracannatrici:		
Cernitrici provette	1.04	Operaie provette	0.76	
Id. di 2ª classe	0.72	Ragazze di 1ª classe	0.64	
		Id. di 2ª classe	0.48	
		Operaie provette addette:		
		alla filatura	0.92	
		alla binatura	1.04	
		alla torcitura	1.09	

FABBRICAZIONE DELLA CARTA.

Stabilimento della Società anonima **Cartiera Italiana**, in Serravalle Sesia, provincia di Novara.

TAV. V.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887											
	Maschi a giornata				Femmine a giornata				Femmine a cottimo			
	da 10 a 12 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni	da 10 a 12 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni	
Operai addetti alla lavorazione degli stracci	1.98	...	1.10	1.21	1.21	1.45	1.65	1.45	
Operai addetti alla preparazione della pasta	1.43	1.98	
Operai addetti alla fabbricazione della carta	1.45	2.20	
Operai addetti all'apparecchio della carta . . .	0.49	1.10	1.43	1.98	0.49	1.10	1.21	1.21	...	1.65	1.98	
Operaie addette alla fabbricazione delle buste	1.10	1.21	1.21	1.10	1.21	1.21	
Operai addetti alle officine di riparazione	1.45	1.98	3.65	

Osservazioni. — La Direzione della cartiera ha indicato le retribuzioni in centesimi per un'ora di lavoro. La durata del lavoro giornaliero è di 7 ore per i fanciulli al disotto di dodici anni e varia da dieci a dodici per gli altri operai. Per avere le mercedi giornaliere, si sono moltiplicate per 7 le mercedi orarie dei fanciulli e per 11 quelle degli altri operai, durata media approssimativa della loro giornata di lavoro. — Nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre, e non s'interrompe, durante l'anno, che nelle feste principali; negli altri laboratori si lavora solo di giorno e si sospende il lavoro in tutti i giorni festivi. Agli operai non residenti nel paese, trecento circa, lo stabilimento dà, oltre al salario, alloggio e legna. Si è costituita fra gli operai dello stabilimento una Società cooperativa con magazzino alimentare, cassa di previdenza e cassa di mutuo soccorso. Lo stabilimento contribuisce al buon andamento della Società accordando gratuitamente i locali per le adunanze, per il magazzino e per la cucina economica, cedendo alla Società le multe inflitte agli operai e versando, per cinque anni, alla cassa della Società lire 700 all'anno.

FABBRICAZIONE DELLE CANDELE STEARICHE.

Stabilimento della **Ditta Fratelli Lanza**, in Torino.

TAV. VI.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887			Osservazioni
	mass.	medie	min.	
Uomini:				Nello stabilimento Lanza vi sono anche donne retribuite a cottimo, le quali fanno guadagni molto superiori (talvolta quasi doppi) a quelli segnati per le donne retribuite a giornata. — La durata del lavoro è di 12 ore in media. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Nello stabilimento non lavorano normalmente che adulti. Gli operai sono retribuiti in contanti; a taluni è concesso alloggio nello stabilimento, ma senza riduzione di salario.
Capi laboratorio . . .	8.00	5.00	3.00	
Operai provetti . . .	3.50	3.00	2.50	
Manovali	2.40	2.00	1.80	
Donne:				Gli operai tutti sono assicurati a spese della Ditta presso la Cassa Nazionale sugli infortuni. — Esiste da molti anni una Società di mutuo soccorso fra gli operai che pagano una tassa settimanale di 15 centesimi e ricevono in caso di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,25. La Ditta tiene la gestione dei fondi, vi contribuisce colle multe inflitte ai negligenti, e provvede all'accorrenza all'insufficienza dei fondi stessi.
Soprastanti	1.50	1.45	1.30	
Operaie a giornata . . .	1.40	1.00	0.90	

FABBRICAZIONE DI STEARINA E ACIDO SOLFORICO.

Stabilimento della **Ditta Fratelli Lanza**, in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa.

TAV. VII.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1887	Osservazioni					
Uomini	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td>operai provetti . . .</td> <td>2.50</td> </tr> <tr> <td>manovali</td> <td>1.90</td> </tr> </table>	{	operai provetti . . .	2.50	manovali	1.90	La durata del lavoro giornaliero è per la maggior parte dell'anno di 10 ore; è di 12 soltanto nei mesi d'inverno. — Gli operai tutti sono assicurati, a spese della Ditta, alla Cassa Nazionale sugli infortuni sul lavoro.
{	operai provetti . . .		2.50				
	manovali	1.90					
Donne	1.10						

INDUSTRIA MINERARIA (1).

Miniere della Sardegna.

TAV. VIII.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni sotto indicati						Osservazioni
	1882	1883	1884	1885	1886	1887	
Minatori	3.55	3.40	3.30	3.25	3.15	3.00	I risultati contro segnati furono ricavati facendo le medie delle mercedi medie pagate dalle principali miniere dell'Isola durante le campagne 1881-82 a 1886-87. Non fu possibile fare la distinzione tra le mercedi degli operai sardi e quelle dei continentali, poichè poche miniere danno nelle loro schede simili indicazioni. — Per dare un'idea delle differenze, indichiamo le mercedi dei minatori sardi e dei continentali nelle miniere d'argento:
Manovali	1.85	2.00	1.90	1.80	1.80	1.80	
Muratori	3.55	3.70	3.70	3.65	3.40	3.40	
Falegnami	3.85	3.75	3.65	3.80	3.55	3.50	
Carrettieri	2.80	2.90	2.85	2.70	2.50	2.60	
Sorveglianti	4.00	4.10	4.05	4.10	4.00	4.10	
Fabbrì ferrai	3.75	3.75	3.65	3.70	3.50	3.40	
Tiramantici	1.35	1.40	1.30	1.25	1.40	1.50	
Fuochisti	2.85	2.55	2.75	2.65	2.80	2.75	
Aggiustatori	5.25	5.60	6.35	5.95	5.75	5.50	
Conduttori di macchine	3.85	3.20	3.10	3.30	3.40	3.20	

Operai	1882	1883	1884	1885	1886	1887
Sardi	2.95	2.85	2.65	2.55	2.50	2.40
Continentali	4.35	4.25	4.10	4.10	4.00	4.00

Le ore di lavoro sono 8 per i minatori; 10 per gli altri operai. Il lavoro dura generalmente tutto l'anno per l'operaio sardo, ma il continentale deve spesso, causa la malaria, sospenderlo da giugno a ottobre e tornare nel frattempo sul continente. — Le donne e i ragazzi ($\frac{1}{8}$ circa del totale) sono in massima parte sardi; degli uomini adulti un buon terzo sono continentali.

Solfare della Sicilia.

Segue Tav. VIII.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni sotto indicati					
	1882	1883	1884	1885	1886	1887
Picconieri { a giornata	3.70	3.60	3.50	3.35	2.70	2.45
{ a spese	2.80	2.60	2.50	2.30	2.20	2.00
Manovali in genere	2.10	2.10	1.90	1.70	1.60	1.55
Muratori in genere	3.00	2.90	2.80	2.70	2.60	2.50
Ragazzi addetti ai trasporti	1.85	1.85	1.65	1.50	1.25	1.20

Osservazioni. — Il lavoro giornaliero si calcola di circa 7 ore per i picconieri a giornata e per i ragazzi addetti ai trasporti; di 8 per gli altri. I giorni di lavoro nell'anno sono da 250 a 280. — I picconieri a spese sono operai invalidi o principianti che non potrebbero guadagnarsi il salario dei picconieri a giornata e ai quali perciò si affidano lavori a cottimo.

Nella mercede giornaliera dei picconieri a giornata è compresa la quota che viene da essi pagata per illuminazione e per le riparazioni agli strumenti di lavoro; questa quota può ritenersi in media di L. 0,35.

Alle mercedi degli operai in genere, massime negli ultimi anni, deve farsi una riduzione del 10 al 15 % perchè in molte miniere, specialmente in quelle che sono piuttosto distanti dall'abitato, il picconiere non è mai pagato totalmente in danaro, poichè al giorno in cui si fa il pagamento (o aggiusta, che di solito ha luogo ogni 15 giorni) egli ha già consumato una parte del suo guadagno nello acquisto di generi di consumo (olio, polvere da mine, alimenti) dei quali, per contratto, è tenuto a provvedersi mediante buoni rilasciati dall'amministrazione, esclusivamente in un magazzino, detto *boltega*, che spesso è tenuto dal coltivatore, talora da persona che paga a questo un canone annuo, e dove il prezzo di tutti i generi presenta generalmente un aumento dal 10 al 15 % sul prezzo degli stessi generi che si vendono in città.

Rare sono le amministrazioni in cui la *boltega* sia esercitata nell'interesse degli operai.

(1) I dati relativi alle miniere della Sardegna, alle solfate della Romagna e alle solfate della Sicilia furono raccolti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere.

Stcome la tabella analoga dell'Annuario statistico del 1886, dava le cifre del 1881, abbiamo creduto opportuno di indicare anche quelle degli anni 1882-86 per non interromperne la serie.

Segue INDUSTRIA MINERARIA.

Solfare della Romagna.

Segue Tav. VIII.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni sotto indicati					
		1882	1883	1884	1885	1886	1887
Lavoranti all'interno.	Cavatori del minerale	2.56	2.44	2.56	2.34	2.26	2.25
	Riempitori e attaccatori dei secchioni, tiratori d'acqua, grottaroli	2.43	2.36	2.41	2.01	2.03	2.03
	Carreggiatori con carrie e per ferrovia.	2.36	2.13	2.25	1.97	2.04	1.98
Lavoranti all'esterno.	Staccatori e vuotatori dei secchioni	2.55	2.76	2.54	2.10	2.22	1.82
	Carreggiatori per ferrovia.	2.66	2.31	2.32	2.14	2.13	1.88
	Soprastanti ai calcaroni, vuotatori dei calcaroni, macchinisti e fuochisti	2.36	2.15	2.31	2.15	2.07	2.18
	Muratori, manovali e giornalieri diversi	1.78	1.77	1.90	2.03	1.68	1.63

Se si scindono alcune delle categorie nelle quali sono raggruppati i vari lavori si hanno le seguenti cifre:

Lavoranti all'interno.	Lavoranti all'esterno.
Cavatori e sghiolatori L. 2 25	Staccatori alla bocca del pozzo L. 1 82
Grottaroli " 2 67	Carreggiatori " 1 88
Carreggiatori " 1 98	Abbadatori dei calcaroni ed altri forni " 1 93
Caricatori in fondo al pozzo. " 2 05	Vuotatori dei suddetti. " 1 51
Tiratori d'acqua. " 1 75	Macchinisti " 2 63
Armatori e muratori. " 2 26	Fuochisti " 2 00
Manovali diversi. " 1 66	Muratori, fabbri e falegnami. " 2 15
	Giornalieri diversi. " 1 59

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 8 ore per i lavoranti all'interno e di 10 per quelli all'esterno. I giorni di lavoro nell'anno sono 300, salvo le interruzioni per cause accidentali. L'escavazione, il caricamento e il trasporto sono pagati a cottimo; così pure in generale sono a cottimo le armature e le opere murarie. La condotta dei forni è retribuita in ragione della resa del minerale, e la vuotatura è a prezzo fatto (*forfait*) per ogni forno. I salari sono sensibilmente diminuiti negli ultimi anni, atteso il continuato ribasso nei prezzi dei solfi romagnoli, dipendente dal rinvilimento dei solfi siciliani.

I cavatori e gli sghiolatori (*haveurs*) al minerale e i grottaroli (scavatori di gallerie e pozzi) formano la categoria dei minatori propriamente detti; i caricatori e gli staccatori comprendono i riempitori e staccatori dei secchioni, nonchè gli addetti al servizio di carico e scarico delle gabbie guidate.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

TAV. IX.

Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)												
Filatura e tessitura del cotone												
Anni	Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano (1)				Cotonifici della ditta Sciacaluga, in Camporone e Cerasio, provincia di Genova (2)							
	Operai addetti alla filatura		Operai addetti alla tessitura		Operai addetti alla filatura				Operai addetti alla tessitura			
					Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
	1862	1. 10	0. 50	1. 35	0. 65	2. 50	1. 40	0.86	0. 50	2. 30	1. 54	0. 78
1863	1. 25	0. 60	1. 50	0. 70	2. 50	1. 40	0. 88	0. 55	2. 40	1. 54	0. 88	0. 48
1864	1. 25	0. 60	1. 50	0. 70	3. 00	1. 40	0. 88	0. 55	3. 00	2. 00	0. 88	0. 48
1865	1. 25	0. 60	1. 50	0. 70	3. 00	1. 40	0. 88	0. 55	3. 00	2. 00	0. 88	0. 56
1866	1. 35	0. 65	1. 70	0. 70	3. 00	1. 60	0. 88	0. 60	3. 00	2. 00	1. 00	0. 56
1867	1. 40	0. 70	1. 70	0. 70	3. 00	1. 80	1. 00	0. 60	3. 00	2. 00	1. 20	0. 60
1868	1. 40	0. 70	1. 70	0. 70	3. 00	2. 00	1. 00	0. 60	3. 00	2. 00	1. 20	0. 64
1869	1. 40	0. 70	1. 70	0. 70	3. 00	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 70
1870	1. 50	0. 55	1. 85	0. 75	3. 20	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1871	1. 60	0. 60	1. 85	0. 80	3. 20	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1872	1. 70	0. 65	1. 85	0. 80	3. 20	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1873	1. 70	0. 65	1. 90	0. 85	3. 20	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1874	1. 85	0. 75	2. 00	0. 90	3. 50	2. 00	1. 00	0. 65	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1875	1. 78	0. 82	2. 33	0. 93	3. 50	2. 00	1. 00	0. 70	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1876	1. 75	0. 84	2. 32	0. 95	3. 50	2. 00	1. 00	0. 70	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1877	1. 66	0. 87	2. 26	0. 94	3. 50	2. 00	1. 00	0. 75	3. 00	2. 00	1. 20	0. 80
1878	1. 63	0. 88	2. 35	0. 94	3. 50	2. 00	1. 00	0. 75	3. 00	2. 00	1. 20	0. 90
1879	1. 62	0. 98	2. 28	0. 94	3. 50	2. 00	1. 00	0. 75	3. 00	2. 00	1. 20	0. 90
1880	1. 68	1. 01	2. 36	1. 03	3. 50	2. 00	1. 00	0. 75	3. 20	2. 00	1. 20	0. 90
1881	1. 70	1. 03	2. 38	1. 10	3. 50	2. 00	1. 00	0. 80	3. 20	2. 00	1. 20	0. 90
1882	1. 76	1. 05	2. 40	1. 16	3. 50	2. 00	1. 00	0. 80	3. 20	2. 00	1. 20	0. 90
1883	1. 94	1. 10	2. 58	1. 18	3. 50	2. 00	1. 20	0. 80	3. 20	2. 00	1. 20	0. 90
1884	2. 03	1. 03	3. 13	1. 12	3. 50	2. 00	1. 20	0. 80	3. 20	2. 00	1. 20	0. 90
1885	2. 08	1. 09	2. 68	1. 11	3. 50	2. 00	1. 20	0. 85	3. 50	2. 00	1. 20	0. 90
1886	2. 05	1. 14	2. 78	1. 17	3. 50	2. 00	1. 20	0. 90	3. 50	2. 00	1. 20	0. 90
1887	2. 05	1. 11	2. 78	1. 17	3. 50	2. 00	1. 20	0. 90	3. 50	2. 00	1. 20	0. 90

(1) Rispetto agli anni dal 1884 al 1887 la Ditta Cantoni fornì le notizie sui salari dei suoi operai in altra forma assai più particolareggiata, facendo varie suddivisioni delle categorie di operai indicate nella presente tavola e distinguendo inoltre le mercedi in massime, medie e minime.

Qui però non si può tener conto, anche per gli ultimi quattro anni, se non delle notizie fornite nella forma primitiva, senza di che non si potrebbe collegarle con quelle degli anni precedenti.

(2) La Ditta Sciacaluga aveva altra volta fornito i dati relativi ai suoi cotonifici in forma meno particolareggiata, cioè senza distinguere tra filatura e tessitura e tra mercede massima e mercede minima; e in tale forma sono esposti nel volume 14, serie 3^a, degli *Annali di statistica*, rispetto al 1862-1881. Posteriormente li fornì per tutto il periodo 1862-1887 nella forma qui adottata. La Ditta avverte non aver potuto calcolare esattamente le mercedi medie, ma potersi queste considerare presso a poco equivalenti alle semi-somme delle massime e delle minime.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. IX.

Anni		Segue Mercedi medie giornaliere												
		Filatura e tessi												
		Lanificio Rossi, in Schio, provincia di Vicenza (1)												
		Uomini						Donne						Addetti alla lavatura delle lane (a cottimo)
Tessitori		Scardassatori	Filatori	Pressatori	Tonidori	Tintori	Tessitrici	Rammendatrici	Orditrici	Spolatrici	Ritorcitrici			
abili	mediocri													
1862	3.00	1.30
1863	3.00	1.30
1864	3.00	1.30
1865	3.00	1.30
1866	3.00	1.30
1867	2.75	2.31	1.43	2.75	1.54	1.32	1.21	...	0.77	0.77	0.55	0.99	3.00	1.30
1868	2.75	2.31	1.54	2.97	1.65	1.32	1.43	...	0.77	0.77	0.66	0.99	3.00	1.40
1869	2.75	2.31	1.54	2.97	1.87	1.32	1.43	...	0.77	0.77	0.66	1.10	3.00	1.40
1870	2.86	2.42	1.54	2.97	1.09	1.43	1.43	...	0.77	0.77	0.77	1.10	3.00	1.40
1871	2.86	2.42	1.76	3.52	1.09	1.65	1.76	...	0.88	0.88	0.88	1.10	3.00	1.40
1872	3.08	2.64	1.76	3.63	2.31	1.65	1.76	...	0.88	0.88	0.99	1.10	3.00	1.50
1873	3.30	2.75	1.76	3.74	2.53	1.76	1.87	1.43	0.99	0.88	1.10	1.10	3.00	1.50
1874	3.30	2.75	1.76	3.74	2.75	1.87	2.09	1.43	0.99	0.88	1.10	1.10	3.15	1.58
1875	3.52	2.75	1.87	3.74	2.75	2.09	2.20	1.43	1.10	0.99	1.10	1.21	3.15	1.58
1876	4.40	3.52	2.20	4.18	2.75	2.09	2.20	1.43	1.10	0.99	1.10	1.21	3.15	1.68
1877	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.43	1.21	1.21	1.21	1.21	3.15	1.68
1878	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	3.15	1.68
1879	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	3.15	1.68
1880	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	3.15	1.68
1881	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1.32	3.15	1.85
1882	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1.32	3.15	2.10
1883	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1.32	3.15	2.10
1884	4.95	3.96	2.53	4.95	2.86	2.53	2.20	1.76	1.65	1.43	1.32	1.32	3.16	2.12
1885	4.95	3.96	2.64	5.28	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	3.16	2.15
1886	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	3.16	2.15
1887	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	...	2.15

(1) Il rappresentante del lanificio Rossi non fornì i dati per gli anni anteriori al 1867, osservando che, in conseguenza delle condizioni speciali in cui si trovava allora il Veneto, quei dati non si sarebbero prestati per razionali confronti

(2) Nel 1878 si cessò nel lanificio Sella di impiegare gli uomini nella tessitura, e le tessitrici

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

(in lire e centesimi)

tura della lana

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara (2)

Lanificio Ricci
in Sisa Cafentino, prov. di Arezzo

Uomini				Donne					Uomini		Donne		Anni
Battitori e ungitori delle lane (a gior. fino al 1877, poi a cottimo)	Cardatori (a giornata)	Filatori (a cottimo)	Tessitori (a cottimo)	Torcitrici (a giornata)	Orditrici di catene (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinzatrici (a cottimo)	Ricamatrici (a giornata)	a cottimo	a giornata	a cottimo	a giornata	
1. 50	1. 50	2. 86	2. 34	0. 70	1. 08	...	0. 77	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1862
1. 50	1. 50	2. 86	2. 54	0. 70	0. 99	...	0. 80	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1863
1. 50	1. 50	2. 89	2. 47	0. 70	1. 01	...	0. 80	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1864
1. 50	1. 50	2. 89	2. 42	0. 75	1. 07	...	0. 85	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1865
1. 50	1. 50	3. 17	2. 46	0. 75	1. 10	...	0. 86	0. 75	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1866
1. 50	1. 50	3. 19	2. 55	0. 75	1. 18	...	0. 88	0. 75	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1867
1. 50	1. 50	3. 06	2. 36	0. 75	1. 22	...	0. 90	0. 75	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1868
1. 50	1. 50	3. 16	2. 45	0. 75	1. 17	...	0. 92	0. 75	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1869
1. 50	1. 50	3. 30	2. 50	0. 75	1. 13	1. 18	0. 95	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1870
1. 50	1. 50	3. 45	2. 61	0. 80	1. 24	1. 06	1. 02	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1871
1. 50	1. 50	3. 46	2. 47	0. 80	1. 30	1. 07	1. 10	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1872
1. 50	1. 50	3. 57	2. 53	0. 80	1. 34	1. 14	1. 13	0. 85	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1873
1. 57	1. 57	3. 77	2. 66	0. 85	1. 41	1. 57	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1874
1. 57	1. 57	3. 77	2. 74	0. 85	1. 41	1. 57	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1875
1. 57	1. 57	3. 77	2. 74	0. 85	1. 41	1. 79	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1876
1. 57	1. 85	3. 77	2. 95	0. 85	1. 41	1. 79	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1877
1. 57	1. 85	3. 77	...	0. 85	1. 41	1. 79	1. 24	2. 10	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1878
1. 57	1. 85	3. 77	...	0. 85	1. 89	2. 00	1. 24	2. 10	2. 10	1. 30	0. 70	0. 50	1879
2. 63	2. 10	3. 77	...	1. 06	1. 89	2. 00	1. 31	2. 10	2. 20	1. 30	0. 75	0. 55	1880
2. 63	2. 10	3. 77	...	1. 06	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 30	1. 30	0. 80	0. 60	1881
2. 63	2. 10	3. 77	...	1. 47	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1882
2. 63	2. 10	3. 77	...	1. 47	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1883
2. 64	2. 15	3. 80	...	1. 48	1. 89	2. 03	1. 32	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1884
2. 64	2. 20	3. 96	...	1. 48	1. 89	2. 14	1. 32	2. 15	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1885
2. 75	2. 20	3. 96	...	1. 48	1. 89	2. 20	1. 32	2. 15	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1886
2. 75	2. 25	4. 00	1. 90	2. 25	1. 35	2. 15	2. 70	1. 40	1. 30	0. 60	1887

dal 1870 in poi non furono più retribuite che a cottimo. Gli aumenti dei salari dei tintori nel 1882 coincidono coll'introduzione di un nuovo sistema di tintura. Così pure i considerevoli aumenti nei salari degli addetti alla battitura dal 1880 in poi, delle torcitrici, delle orditrici e delle ricamatrici dal 1878 e dal 1879 rispettivamente, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. IX.

Anni	Segue Mercedi medie giornaliere											
	Filatura della canapa								Trattura e torcitura della seta			
	Stabilimento della Società anonima bolognese, in Casalecchio di Reno								Stabilimento della ditta Keller, in Villanovetta, prov. di Cuneo			
	Uomini				Donne				Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura	
Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Bardatrici e preparatrici	Filatrici	Aspatrici	Torcitrici	Filatrici provette	Filatrici di 2ª classe	Torcitrici	Binatrici	
1862	2.64	1.92	1.92	2.52	0.66	0.66	0.72	...	1.04	0.94	0.83	0.67
1863	2.64	1.92	1.92	2.52	0.72	0.72	0.72	...	1.04	0.94	0.83	0.73
1864	2.64	1.92	1.92	2.52	0.78	0.78	0.78	...	1.04	0.94	0.86	0.73
1865	2.64	2.04	1.92	2.52	0.78	0.78	0.78	...	1.04	0.94	0.92	0.73
1866	2.64	2.04	1.92	2.52	0.84	0.84	0.84	...	1.04	0.94	0.92	0.80
1867	2.64	2.16	2.04	2.52	0.90	0.90	0.90	...	1.04	0.94	0.92	0.80
1868	2.76	2.16	2.04	2.64	0.90	0.90	0.90	0.84	1.04	0.94	0.96	0.80
1869	2.76	2.16	2.04	2.64	0.90	0.90	0.90	0.84	1.04	0.94	0.96	0.83
1870	3.00	2.16	2.04	2.64	0.90	0.90	0.90	0.84	1.04	0.94	0.98	0.86
1871	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.04	0.94	0.98	0.92
1872	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.92
1873	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.98
1874	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.04	1.04
1875	3.24	2.28	2.16	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1876	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.90	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1877	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1878	3.48	2.40	2.28	3.12	0.96	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1879	3.48	2.40	2.23	3.36	0.96	0.96	1.08	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1880	3.48	3.00	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1881	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1882	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1883	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1884	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1885	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1886	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1887	4.02	2.30	2.07	3.10	0.80	0.80	0.98	0.75	1.20	1.10	1.09	1.04

(1) Rispetto agli ultimi anni la ditta Lanza ha fornito notizie in forma più particolareggiata, distinguendo le mercedi in massime, medie e minime, ma in questa tavola si dovette, anche per gli ultimi anni, tener conto soltanto delle notizie fornite nella forma adottata precedentemente, affine di poter collegare i dati relativi all'intero periodo.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

(in lire e centesimi)										Anni
Fabbricazione della carta					Fabbricazione delle candele steariche					
Stabilimento della Società anonima Cartiera italiana, in Serravalle Sesia, provincia di Novara					Stabilimento dei fratelli Lanza, in Torino (1)					
Uomini					Donne		Uomini		Donne	
Addetti alla lavorazione degli stracci	Addetti alla preparazione della pasta	Addetti alla fabbricazione della carta	Addetti allo apparecchio della carta	Addetti alle officine di riparazione	Addette allo apparecchio della carta	Addette alla fabbricazione delle buste	Capilaboratorio	Operai provvetti	Operate a giornata (2)	
0.99	1.10	1.10	1.10	1.54	0.55	0.55	3.12	2.16	0.72	1862
0.99	1.10	1.10	1.10	1.54	0.55	0.55	3.24	1.92	0.78	1863
0.99	1.21	1.21	1.21	1.54	0.55	0.55	3.36	2.28	0.78	1864
0.99	1.21	1.21	1.21	1.54	0.55	0.55	3.24	1.80	0.78	1865
1.10	1.21	1.21	1.21	1.76	0.66	0.66	3.24	1.80	0.78	1866
1.10	1.21	1.21	1.21	1.76	0.66	0.66	3.24	1.80	0.78	1867
1.10	1.21	1.21	1.21	1.76	0.66	0.66	3.24	1.80	0.78	1868
1.21	1.21	1.21	1.21	1.76	0.66	0.66	3.24	1.80	0.78	1869
1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66	3.24	1.80	0.78	1870
1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66	3.24	1.80	0.78	1871
1.21	1.32	1.32	1.32	1.98	0.88	0.66	3.24	1.80	0.84	1872
1.43	1.43	1.43	1.43	1.98	0.99	0.66	3.84	2.40	0.96	1873
1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	1.08	1874
1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	1.08	1875
1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.84	2.40	1.08	1876
1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.96	2.64	1.08	1877
1.54	1.54	1.65	1.54	2.20	1.10	1.10	3.96	2.76	1.20	1878
1.65	1.65	1.76	1.65	2.20	1.10	1.10	4.20	2.76	1.20	1879
1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	2.76	1.20	1880
1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	3.00	1.20	1881
1.76	1.76	1.98	1.76	2.75	1.10	1.10	4.44	3.00	1.20	1882
1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.44	3.00	1.20	1883
1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.20	1884
1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.20	1885
1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.20	1886
1.98	1.98	2.20	1.98	3.63	1.21	1.21	4.80	3.00	1.20	1887

(2.) Nello stabilimento Lanza lavorano pure donne retribuite a cottimo, le quali guadagnano molto più di quelle retribuite a giornata; ma per esse la natura della retribuzione rende assai difficile calcolarne esattamente il guadagno, epperò si sono omessi i dati relativi.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. IX.

Anni	Segue Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)											
	Miniere della Sardegna							Solfare della Sicilia			Solfare della Romagna	
	Minatori		Muratori		Carrettieri		Conduttori di macchine — Continentali	Picoonieri		Muratori in genere	Cavatori del minerale	Rimpatori e attaccatori dei secchi, ecc.
	Sardi	Continentali	Sardi	Continentali	Sardi	Continentali		a giornata	a spese (economia)			
1862	1.80	2.25	2.50	...	1.60	2.25	...	2.33	1.98	2.33	3.39	2.72
1863	2.00	2.50	2.50	...	1.80	2.25	...	2.33	1.98	2.33	3.23	2.27
1864	2.00	2.50	2.50	3.00	1.80	2.33	1.98	2.33	2.81	2.60
1865	2.00	2.50	2.75	3.25	1.85	2.33	1.98	2.33	2.82	2.44
1866	2.25	3.00	2.75	3.25	1.85	2.33	1.98	2.33	2.76	2.46
1867	2.50	3.00	3.00	3.25	1.85	2.33	1.98	2.33	2.44	2.21
1868	2.50	3.50	3.00	3.50	2.00	2.33	1.98	2.33	2.68	2.52
1869	2.50	3.50	3.00	3.75	2.00	3.00	...	2.33	1.98	2.33	2.91	2.78
1870	2.50	3.50	3.25	3.75	2.00	3.00	3.50	2.33	1.98	2.33	2.87	2.88
1871	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	3.50	2.78	3.51	2.89	2.74
1872	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	3.50	2.78	3.51	2.94	2.86
1873	2.75	3.60	3.50	4.25	2.50	3.50	3.50	3.50	2.78	3.51	3.18	2.71
1874	3.00	4.50	3.20	4.80	2.00	3.00	5.00	3.60	2.80	3.20	3.22	2.68
1875	3.25	4.90	3.20	4.85	2.20	3.30	3.50	3.65	2.90	3.20	2.81	2.73
1876	3.40	5.10	3.20	4.80	2.15	3.25	4.00	3.65	2.90	3.20	3.02	2.88
1877	3.35	4.00	3.20	4.80	2.10	3.00	3.85	3.50	2.90	3.20	2.91	2.84
1878	3.25	4.85	3.30	5.00	2.35	3.50	3.10	3.50	2.90	3.20	2.95	2.69
1879	2.90	4.30	3.15	4.70	2.10	3.10	3.90	3.50	3.00	3.10	2.70	2.41
1880	3.00	4.45	3.55	5.30	2.20	3.30	4.70	3.25	2.85	3.10	2.63	2.73
1881	3.00	4.50	3.20	4.90	2.25	3.35	4.40	4.00	3.20	3.50	2.64	2.45
1882	2.95	4.35	3.55		2.80		3.85	3.70	2.80	3.00	2.56	2.43
1883	2.85	4.25	3.70		2.90		3.20	3.60	2.60	2.90	2.44	2.36
1884	2.65	4.10	3.70		2.85		3.10	3.50	2.50	2.80	2.56	2.41
1885	2.55	4.10	3.65		2.70		3.30	3.35	2.30	2.70	2.34	2.01
1886	2.50	4.00	3.40		2.50		3.40	2.70	2.20	2.60	2.26	2.03
1887	2.40	4.00	3.40		2.60		3.20	2.45	2.00	2.50	2.25	2.03

STATISTICA ELETTORALE.

S O M M A R I O .

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero degli elettori **amministrativi** secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1887 e numero dei votanti nelle elezioni **comunali** parziali avvenute nello stesso anno; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Numero degli elettori **politici** iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1885; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Risultati delle elezioni generali **politiche** di *primo scrutinio* avvenute il 23 maggio 1886; per collegi elettorali e per provincie e compartimenti.

TAV. IV. — Classificazione degli elettori **politici** con *diritto al voto* iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1885 e dei votanti nelle elezioni generali **politiche** di *primo scrutinio* avvenute il 23 maggio 1886, secondo i rispettivi titoli di censo e di capacità.

TAV. V. — Risultati delle elezioni generali **politiche** di *ballottaggio* avvenute il 30 maggio 1886; per collegi elettorali.

TAV. VI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O T T I .

Statistica delle elezioni politiche e amministrative. Anni 1865-66 - Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

Statistica elettorale politica. - Elezioni generali politiche degli anni 1861, 1865-66, 1867, 1870 e 1874. (Id.)

Elezioni generali politiche dell'anno 1876. (Id.)

Elezioni generali politiche dell'anno 1880. (Id.)

Elezioni generali politiche dell'anno 1882. (Id.)

Elezioni generali politiche dell'anno 1886. (Id.)

Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883. (Id.)

Statistica elettorale amministrativa. Anno 1887. (Id.)

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 (Vol. I).

F. Lampertico. Lo Statuto ed il Senato. Roma, 1886.

STATISTICA ELETTORALE.

OSSESSERVAZIONI GENERALI.

STATISTICA elettorale amministrativa — Nella tavola I del capitolo è dato il numero degli elettori amministrativi per ogni provincia, quale risultò dallo spoglio delle liste definitivamente approvate per l'anno 1887, ed il numero dei votanti nelle elezioni avvenute nell'anno stesso, per l'annuale rinnovamento del 5° dei Consigli comunali (1).

È noto come dalla legge 20 marzo 1865 siano chiamati ad eleggere i consiglieri provinciali e comunali tutti i cittadini da 21 anni in su, che godono dei diritti civili e pagano annualmente nel comune, per contribuzioni dirette di qualsivoglia natura: lire 5 nei comuni con 3,000 abitanti o meno; lire 10 in quelli da 3,000 a 10,000; lire 15 in quelli da 10,000 a 20,000; lire 20 in quelli da 20,000 a 60,000, e lire 25 in quelli da 60,000 abitanti in su; ma anche certi titoli e diplomi di capacità conferiscono il diritto elettorale amministrativo; cosicchè nella tavola sopraddetta sono distinti gli elettori iscritti per pagamento di contribuzioni dirette (articolo 17 della legge) da quelli iscritti per titoli di capacità (articolo 18).

Secondo il risultato dello spoglio delle liste definitivamente approvate per l'anno 1887, gli elettori amministrativi sommavano a 2,026,619. Ragguagliando questo numero alla popolazione residente, si trovano 7 elettori su 100 abitanti,

(1) Secondo l'art. 203 della legge 20 marzo 1865, sull'amministrazione comunale e provinciale, i consiglieri si rinnovano per quinto ogni anno, e si rinnovano per intero nel caso di scioglimento del Consiglio comunale.

ossia 1 ogni 14 abitanti circa; che se invece il numero degli elettori si ragguaglia alla popolazione maschile da 21 anni in su, si trova il rapporto di 25 elettori per 100 (1).

La statistica degli elettori amministrativi ammette però frequenti duplicazioni e ripetizioni, perchè la stessa persona può essere per legge elettore in più comuni, a differenza di ciò che è stabilito per le elezioni politiche, per le quali è vietato di esercitare il diritto elettorale in più collegi.

Su questo complesso di 2,026,619 elettori iscritti, 1,834,696, ossia il 90. 53 su cento, lo erano per pagamento di contribuzioni dirette, e i rimanenti 191,923, ossia il 9. 47 su cento, per titoli di capacità. S'intende però facilmente che siffatta distinzione non può avere che un valore relativo, poichè gran parte degli elettori per censo avrebbero potuto essere iscritti anche per titolo di capacità, e viceversa.

Il numero degli elettori amministrativi, da 1,293,343, quale era nel 1871, è salito, come già si è detto, a 2,026,619 nel 1887. L'aumento assoluto nei sedici anni è stato quindi di 733,276 elettori, e quello medio annuale di 45,830. Di fronte a 100 elettori esistenti al principio del periodo ne abbiamo ora 157. Nello stesso tempo il numero degli abitanti è cresciuto soltanto da 100 a 112; l'aumento degli elettori adunque è molto più rapido che non sia quello della popolazione.

Il numero dei votanti nelle elezioni parziali dei consiglieri comunali avvenute nel 1887 fu di 893,050; presero parte al voto cioè 44 elettori sopra 100 iscritti (2).

Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il presente capitolo, i dati del 1887 sono posti a riscontro con quelli degli anni precedenti. Vi si rileva che su 100 elettori iscritti presero parte alle elezioni comunali: 37 elettori nel 1871, 41 nel 1872, 39 nel 1873, 40 nel 1874, 43 nel 1875, e 44 nel 1876, nel 1877, nel 1878 e nel 1887.

Statistica elettorale politica. -- Il potere legislativo in Italia è esercitato dal Re, unitamente al Senato ed alla Camera dei deputati.

Il *Senato* (articolo 33 dello Statuto del Regno) è composto di membri no-

(1) Non abbiamo la classificazione per età della popolazione residente o legale, ma solo quella della presente. Secondo tale classificazione gli abitanti maschi entro quei limiti di età sono 8,056,000 circa.

(2) Questa proporzione non è rigorosamente esatta, poichè non in tutti i Comuni la totalità degli elettori partecipa annualmente alle elezioni. L'art. 47 della legge 20 marzo 1865 autorizza la Deputazione provinciale a ripartire il numero dei consiglieri fra le diverse frazioni di un Comune, ed in tal caso si procede alle elezioni in quelle sole frazioni nelle quali i consiglieri sono scaduti a termini di legge; cosicchè, mentre i risultati di questa indagine si riferiscono, quanto alla composizione delle liste elettorali, all'intero territorio di tutti i singoli Comuni del Regno, per un centinaio di essi le elezioni si riferiscono ad una parte soltanto del rispettivo territorio.

minati a vita dal Re, in numero illimitato, aventi l'età di 40 anni compiuti, e scelti nelle categorie seguenti:

1° Gli arcivescovi e vescovi dello Stato; 2° Il presidente della Camera dei deputati; 3° I deputati, dopo tre legislature o sei anni di esercizio; 4° I ministri di Stato; 5° I ministri segretari di Stato; 6° Gli ambasciatori; 7° Gli inviati straordinari e ministri plenipotenziari, dopo tre anni di tali funzioni; 8° I primi presidenti e presidenti delle Corti di cassazione e della Corte dei conti; 9° I primi presidenti delle Corti d'appello; 10° I procuratori generali presso le Corti di cassazione e gli avvocati generali, dopo cinque anni di funzioni; 11° I presidenti di Sezione delle Corti di appello, dopo tre anni di funzioni; 12° I consiglieri delle Corti di cassazione e della Corte dei conti, dopo cinque anni di funzioni; 13° I procuratori generali presso le Corti d'appello, dopo cinque anni di funzioni; 14° Gli ufficiali generali di terra e di mare; tuttavia i maggiori generali e i contrammiragli dovranno avere da cinque anni quel grado nel servizio attivo; 15° I consiglieri di Stato, dopo cinque anni di funzioni; 16° I membri dei Consigli provinciali, dopo che furono eletti tre volte alla presidenza dei medesimi; 17° I prefetti, dopo sette anni d'esercizio; 18° I membri delle Accademie di scienze, lettere ed arti, la elezione dei quali è approvata dal Re, dopo sette anni di nomina; 19° I membri ordinari del Consiglio superiore d'istruzione pubblica, dopo sette anni di esercizio; 20° Coloro che con servizi o meriti eminenti avranno illustrata la patria; 21° Le persone che da tre anni pagano 3,000 lire di imposte dirette in ragione dei loro beni o della loro industria.

I principi della famiglia reale fanno di pien diritto parte del Senato. Essi seggono immediatamente dopo il presidente. Entrano in Senato a 21 anno ed hanno voto a 25 (art. 34).

Il presidente ed i vice-presidenti del Senato sono nominati dal Re (art. 35).

Diamo qui appresso una tabella delle nomine dei senatori avvenute dalla promulgazione dello Statuto a tutta la XV legislatura, e del loro numero al termine di ogni legislatura (1).

(1) F. LAMPERTICO, *Lo Statuto ed il Senato* — Roma, 1886.

Legislature	Nomine per Legislatura	Numero dei Senatori alla fine di ogni Legislatura	Nomine per anno	
			Anni	Nomine
I. — 8 maggio - 30 dicembre 1848.	78	75	1848	78
			1849	24
			1850	12
II. — 1° febbraio - 30 marzo 1849	74	1851	..
			1852	4
			1853	10
III. — 30 luglio - 20 novembre 1849.	11	83	1854	10
			1855	3
			1856	1
IV. — 20 dicembre 1849 - 21 novembre 1853 .	39	106	1857	1
			1858	2
			1859	..
V. — 19 dicembre 1853 - 16 luglio 1857. . . .	14	100	1860	70
			1861	82
			1862	32
VI. — 14 dicembre 1857 - 30 aprile 1859. . .	3	91	1863	17
			1864	24
			1865	29
VII. — 2 aprile - 28 dicembre 1860	70	155	1866	16
			1867	4
			1868	22
VIII. — 18 febbraio 1861 - 16 maggio 1865 . .	155	269	1869	4
			1870	38
			1871	26
IX. — 18 novembre 1865 - 13 febbraio 1867 .	45	298	1872	18
			1873	20
			1874	14
X. — 22 marzo 1867 - 2 novembre 1870. . .	43	283	1875	1
			1876	81
			1877	4
XI. — 5 dicembre 1870 - 20 settembre 1874 .	89	316	1878	4
			1879	29
			1880	26
XIII. — 20 novembre 1876 - 2 maggio 1880 . .	94	359	1881	32
			1882	18
			1883	16
XIV. — 26 maggio 1880 - 2 ottobre 1882 . . .	32	341	1884	22
			1885	1
			1886	..
XV. — 22 novembre 1882 - 14 aprile 1886 . .	57	315		
Totale . . .	(1) 795	(1) 795

Le elezioni alla *Camera dei deputati* sono regolate dalla legge del 24 settembre 1882 (testo unico) con la quale fu grandemente ampliata la base dell'elettorato politico. Esso era prima determinato dalla legge del 17 dicembre 1860, che si scostava poco dall'originaria legge elettorale del 17 marzo 1848.

Entrambe queste leggi anteriori ponevano il censo come condizione principale dell'elettorato. Erano elettori i cittadini di 25 anni compiuti che sapevano leggere e scrivere e che pagavano un annuo censo non minore di lire 40, per imposte dirette di qualsivoglia natura, compresa la sovrimposta provinciale, ma

(1) Di questi 795 senatori, alla fine della XV Legislatura 480 avevano cessato di far parte del Senato per morte o per dimissioni.

non la comunale; e, solo in via di eccezione, ammettevansi al voto, indipendentemente dalla misura del censo, gli individui di determinate categorie, ai quali fosse inerente una presunzione di speciale capacità.

La legge vigente abbassò il limite dell'età a 21 anno e quello della quota annuale di imposte dirette a lire 19 80; aggiunse poi agli elettori altre categorie di cittadini indipendentemente da ogni censo, tra le quali quella degli elettori che avessero compiuto la seconda elementare, o potessero dimostrare di avere una istruzione equivalente (articolo 2, comma 1 e articolo 99); stabilì inoltre che entro due anni dalla data della legge, dovessero essere iscritti fra gli elettori i cittadini che ne avessero fatta domanda con istanza scritta e firmata di proprio pugno davanti a notaio e a tre testimoni (articolo 100).

Secondo la legge del 1860, ogni collegio eleggeva un deputato. Secondo la legge del 1882 ogni collegio elegge più deputati col sistema dello scrutinio di lista, e della rappresentanza delle minoranze nei collegi a 5 deputati. Il Regno è diviso in 135 collegi, ma i deputati sono 508.

Nella tavola II è indicato il numero degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1885, ossia degli elettori che furono chiamati a dare il voto nelle elezioni generali politiche avvenute il 23 e 30 maggio 1886.

In quelle liste erano registrati 2,480,897 elettori politici; si avevano adunque 8.57 elettori su 100 abitanti o, ciò che torna lo stesso, 1 su 12. Paragonando il numero degli elettori ai maschi da 21 anni in su, cioè a quella parte della popolazione nella quale sono effettivamente reclutati, si conta un elettore ogni 3 abitanti maschi maggiorenni, all'incirca.

Confrontando i risultati generali dello spoglio delle liste del 1885 coi risultati della statistica delle elezioni generali del 29 ottobre 1882 fatte sulle prime liste formate in base alla nuova legge elettorale, e con quello dello spoglio delle liste del 1883 che furono oggetto di un'indagine speciale, si ha questa serie di cifre:

Liste del 1882 — Numero degli elettori	2 144 195
Id. 1883 — Id. id.	2 428 980
Id. 1885 — Id. id.	2 480 897

L'aumento del numero degli elettori che risulta dal confronto di tali cifre, non può considerarsi come normale, poichè in forza dell'articolo 100 non solo nelle liste del 1883, ma anche in quelle del 1884 (1) furono iscritti individui che

(1) Sulle liste del 1884 furono iscritti, in virtù dell'art. 100 della legge, i cittadini che domandarono la loro iscrizione dal 15 al 22 gennaio dello stesso anno per effetto di sentenza della Corte di Cassazione di Roma, la quale stabilì che la disposizione dell'art. 100 della legge elettorale politica del 22 gennaio 1882 non poteva rimanere esaurita colla formazione delle liste elettorali del 1882 e del 1883, ma doveva estendersi alla intera durata astronomica dei due anni dalla promulgazione della legge. Parecchie Corti di Appello avevano invece risoluto la questione in senso contrario a quello che prevalse presso la Corte suprema di Roma.

scrissero di proprio pugno, davanti a notaio, la domanda d'iscrizione; non essendo ancora, quando si compilavano le liste medesime, trascorsi i due anni concessi dalla legge per l'iscrizione di tali elettori.

Non tutti i cittadini aventi diritto all'elettorato sono ammessi a votare. Vi sono alcune condizioni nelle quali, per l'articolo 14 della legge del 1882, gli elettori iscritti sono temporaneamente privati di questa facoltà (1); questi sono compresi nella cifra totale di 2,480,897 ma trovansi iscritti in un elenco speciale (articolo 22); nel 1885 erano 60,570, corrispondenti cioè a 2.44 ogni 100 elettori iscritti.

Nella tavola II del capitolo si è fatta la distinzione, per ciascuna provincia, degli elettori che erano stati iscritti per censo (articolo 3 della legge) dagli altri che avevano richiesto la iscrizione sulle liste per titoli di capacità (articoli 2, 99 e 100), e si sono pure numerati complessivamente, in colonna a parte, quelli, tanto fra gli elettori per censo, quanto fra quelli per capacità, che erano privati temporaneamente del diritto elettorale. Come abbiamo osservato a proposito della statistica degli elettori amministrativi, la distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non può avere che un valore relativo. Ecco, in ogni modo, le cifre: secondo le liste del 1885 gli elettori iscritti per censo erano 618,666, ossia 25.56 su cento, quelli iscritti per capacità 1,801,661, cioè 74.44 su cento.

Nella tavola stessa sono anche distinti fra gli elettori per capacità quelli che debbono la loro iscrizione alla conoscenza delle prime nozioni elementari; e anche per queste suddivisioni giova avvertire che le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli, si fanno iscrivere, quale per uno, quale per altro di essi. Ecco le cifre che riguardano questi elettori:

<i>Titoli</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Ogni 100 elettori per capacità</i>
1° Cittadini che superarono con buon esito l'esperienza finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2, 1° comma e 99)	447 518	21.84
2° Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 2 anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (art. 2, 2° comma, n. 5)	334 617	18.57
3° Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (art. 100)	594 198	32.98
<i>Totale delle 3 categorie . . .</i>	<i>1 376 333</i>	<i>76.39</i>

Paragonando gli elettori di queste tre categorie al numero complessivo degli elettori, si ha un rapporto proporzionale di 56.87 per cento. L'alta cifra degli

(1) Sono i sottufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

elettori iscritti per l'articolo 100 trova spiegazione nel fatto che non pochi tra essi si valsero dell'articolo suddetto, solamente perchè questo mezzo di accertare il proprio diritto al suffragio riusciva più facile e sbrigativo, mentre essi avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali anche per qualche altro titolo.

Gli elettori per censo erano quasi tutti compresi nella categoria dei *Contribuenti alle imposte dirette per non meno di lire 19.80 fra imposte erariali e sovrimposte provinciali* (articolo 3, n. 1): questi contribuenti erano 587,819, e rappresentavano il 95 per 100 degli elettori per censo, e il 24.29 del totale generale degli elettori iscritti.

La classificazione degli elettori per ogni categoria di censo o di capacità è data nella tavola IV.

Non si può istituire un esatto confronto tra il numero degli elettori prima del 1882 con quello che è risultato per effetto della nuova legge; e molto meno si potrebbero paragonare i risultati delle elezioni, a causa della riforma avvenuta col sostituire lo scrutinio di lista a quello uninominale; abbiamo creduto però opportuno di dare nel *Compendio dei dati principali* sopra rammentato (Tav. VI) quelle cifre che si prestano maggiormente ad essere confrontate con quelle delle elezioni generali precedenti.

Le tavole III e IV contengono i risultati delle elezioni generali politiche di *primo scrutinio* avvenute il 23 maggio 1886.

Gli elettori iscritti sulle liste definitivamente approvate per l'anno 1885, che presero parte alle elezioni del 1886 (esclusi cioè quelli privati temporaneamente del voto), sommarono a 2,420,327.

I votanti a primo scrutinio furono 1,415,801, ossia il 58.50 per cento degli iscritti; ed espressero 4,461,186 voti (non compresi i contestati e i nulli).

Il concorso alle urne non ha variato sensibilmente dal 1861 al 1886. Senonchè, mentre nel 1882, coi collegi uninominali, vi erano stati deputati eletti con soli 183 voti, nelle elezioni del 1886, per l'allargamento del voto e per le ingrandite circoscrizioni elettorali, ogni eletto ebbe dietro di sé in media 5,912 voti a suo favore.

Col sistema dello scrutinio di lista ogni elettore che si presenta alle urne, può dare il suo voto a *quattro* candidati nei collegi a *cinque* deputati, e a *quattro, tre o due* candidati nei collegi a *quattro, tre o due* deputati. Dalla tabella che segue si vede quanti voti gli elettori diedero nei collegi a 5, a 4, a 3 e a 2 deputati, sia complessivamente, sia rispetto al numero di voti di cui potevano disporre; in altri termini si scorge in quale misura gli elettori usufruirono della facoltà concessa loro dalla legge, di scrivere nella scheda tanti nomi, quanti sono i deputati da eleggere, esclusi i collegi a 5 deputati, nei quali si possono scrivere quattro nomi soltanto.

Collegi	Numero		Numero dei voti			
	dei collegi	dei votanti	di cui potevano disporre i votanti	che furono espressi		
				Assoluto	Per 100 voti disponibili	Medio per votante
A 5 deputati	35	450 818	1 803 272	1 591 920	88.28	3.53
» 4 »	36	394 125	1 576 500	1 362 189	86.41	3.46
» 3 »	61	548 579	1 645 737	1 464 176	88.97	2.67
» 2 »	3	22 279	44 558	42 901	96.28	1.93
Totale	135	1 415 801	5 070 067	4 461 186	87.99	3.15

Nella statistica delle elezioni del 1886 si è limitata la ricerca del numero dei candidati che non riuscirono eletti, a quelli fra essi che ottennero un numero di voti non minore del ventesimo dei votanti; e se ne sono trovati 466. Nelle elezioni del 1882 si era chiesto il numero dei candidati che avevano ottenuto almeno 50 voti, i quali furono 1,305. Quanto alle precedenti elezioni, fatte a scrutinio uninominale secondo l'antica legge elettorale del 1860, si conosce il numero dei candidati che ottennero almeno 10 voti, ed eccone le cifre:

Anno delle elezioni	Deputati da eleggere	Candidati che ottennero almeno 10 voti
1861	443	1 460
1865	493	1 680
1867	493	1 432
1870	508	1 374
1874	508	1 215
1876	508	1 085
1880	508	1 088

I 4,461,186 voti espressi nelle elezioni del 1886 si distribuirono così:

Eletti. Numero dei voti ottenuti	3 003 470 (1)
Candidati non eletti che ottennero un numero di voti non inferiore al ventesimo dei votanti. Numero dei voti ottenuti	1 395 499
Altri candidati. Numero dei voti ottenuti	62 217

Nella tavola IV si può vedere in quale misura concorsero alle urne gli elettori delle varie categorie di censo e di capacità presunta (2).

(1) Sono computati i voti ottenuti a primo scrutinio dai due candidati del collegio di Bergamo I e Brescia I, che furono eletti nelle elezioni di ballottaggio avvenute il 30 maggio.

(2) Giova ripetere che le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere a loro arbitrio, quale per uno quale per altro di essi.

Da questa tavola risulta che furono i cittadini iscritti per l'articolo 2, n. 7, ossia *quelli che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di banche, casse di risparmio, Società di credito e simili, di amministratori di Opere pie, ecc.*, che concorsero in maggior numero alle urne (65.08 per cento) e in seguito i cittadini iscritti in virtù dell'articolo 100 (64.73 per cento). La media più bassa si riscontra nella categoria che comprende gli *addetti all'insegnamento e i ministri dei culti* (44.26), ciò che deriva probabilmente dall'astensione della maggior parte dei sacerdoti.

Distinguendo gli elettori iscritti per censo da quelli per capacità, si trova quasi una uguale proporzione di votanti: 58.76 pei primi, 58.40 pei secondi.

Sul totale dei votanti, i cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda di iscrizione nelle liste, rappresentano il 27.17 per cento, cioè più della quarta parte.

Secondo le disposizioni degli articoli 74 e 75 della legge 24 settembre 1882 (testo unico), si procede alla votazione di *ballottaggio*, allorchando tanti candidati, quanti sono i deputati assegnati ad un collegio, non hanno ottenuto un numero di voti superiore all'ottavo del numero degli elettori iscritti.

Nelle ultime elezioni generali del 1886 furono indette, per il 30 maggio, due sole votazioni di ballottaggio: a Bergamo I e a Brescia I. Nelle elezioni precedenti, cioè in quelle del 1882, i ballottaggi erano stati soltanto quattro: a Brescia I, Modena, Napoli II e Roma I. Questo scarso numero di ballottaggi trova spiegazione nelle ricordate disposizioni di legge, essendo facile ottenere un numero di voti superiore all'ottavo degli elettori iscritti. La legge del 17 dicembre 1860 stabiliva che per essere eletto a primo scrutinio occorreva raccogliere più del terzo dei voti del totale degli elettori del collegio, e più della metà dei suffragi dati dagli elettori intervenuti alla adunanza; di modo che nelle elezioni generali del 1861 si ebbero 205 ballottaggi, in quelle del 1874, 237; in quelle del 1876, 165; e 150 nelle elezioni generali del 1880 (Veggasi il *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo).

NUMERO DEGLI ELETTORI AMMINISTRATIVI

SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1887 E NUMERO DEI VOTANTI NELLE ELEZIONI COMUNALI PARZIALI
AVVENUTE NELLO STESSO ANNO.

Tav. I.

Provincie	Numero degli elettori iscritti			Numero dei votanti	Provincie	Numero degli elettori iscritti			Numero dei votanti
	per pagamento di contribuzioni dirette (art. 17 legge 20 marzo 1865)	per titoli di capacità (art. 18 legge 20 marzo 1865)	Totale			per pagamento di contribuzioni dirette (art. 17 legge 20 marzo 1865)	per titoli di capacità (art. 18 legge 20 marzo 1865)	Totale	
Alessandria	95 871	8 545	104 416	54 509	Arezzo	11 767	1 072	12 839	5 623
Cuneo	70 369	4 164	74 533	31 444	Firenze	37 240	8 734	45 974	18 021
Novara	80 362	3 858	84 220	37 116	Grosseto	6 869	686	7 555	3 197
Torino	107 690	10 446	118 136	52 396	Livorno	6 500	1 727	8 227	4 070
<i>Piemonte</i>	<i>354 292</i>	<i>27 013</i>	<i>381 305</i>	<i>175 465</i>	Lucca	18 313	1 747	20 060	8 329
Genova	58 165	6 453	64 618	21 143	Massa e Carrara	10 369	1 158	11 527	5 814
Porto Maurizio	19 501	1 588	21 089	8 906	Pisa	16 149	2 752	18 901	6 422
<i>Liguria</i>	<i>77 666</i>	<i>8 041</i>	<i>85 707</i>	<i>30 049</i>	Siena	10 952	853	11 805	4 057
Bergamo	39 134	1 126	40 260	16 752	<i>Toscana</i>	<i>118 159</i>	<i>18 729</i>	<i>136 888</i>	<i>55 533</i>
Brescia	42 484	2 191	44 675	18 125	<i>Roma</i>	<i>58 679</i>	<i>13 900</i>	<i>72 579</i>	<i>38 618</i>
Como	60 991	1 994	62 985	24 312	Aquila degli Abruzzi	26 081	1 478	27 559	13 480
Cremona	21 198	1 345	22 543	8 414	Campobasso	19 033	2 897	21 930	12 687
Mantova	17 507	1 810	19 317	7 574	Chieti	16 532	1 993	18 525	9 991
Milano	64 078	8 180	72 258	22 553	Teramo	11 398	1 173	12 571	6 210
Pavia	39 043	3 800	42 843	18 804	<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>73 041</i>	<i>7 541</i>	<i>80 585</i>	<i>42 368</i>
Sondrio	17 046	822	17 868	6 935	Avellino	27 568	1 168	28 736	16 426
<i>Lombardia</i>	<i>301 481</i>	<i>21 268</i>	<i>322 749</i>	<i>123 469</i>	Benevento	16 586	890	17 476	10 767

Belluno	14 233	1 054	15 287	5 429	Caserta	41 084	3 263	44 347	23 483
Padova	18 569	2 011	20 580	7 644	Napoli	46 539	12 776	59 315	28 720
Rovigo	13 001	936	13 937	5 423	Salerno	33 705	2 354	36 059	17 768
Treviso	21 227	1 365	22 592	8 175	<i>Campania</i>	165 482	20 451	185 933	97 164
Udine	42 533	1 445	43 978	13 522	Bari delle Puglie	24 613	3 831	28 444	14 478
Venezia	14 290	1 990	16 280	5 696	Foggia	17 455	1 946	19 381	10 519
Verona	29 853	2 383	32 236	11 323	Lecce	31 403	2 041	33 444	16 431
Vicenza	28 858	1 971	30 829	13 507	<i>Puglie</i>	73 451	7 818	81 269	41 428
<i>Veneto</i>	182 564	13 155	195 719	70 719	Potenza - Basilicata	22 071	3 333	25 404	12 709
Bologna	26 291	2 746	29 037	9 280	Catanzaro	27 990	1 134	29 124	16 470
Ferrara	8 089	1 140	9 229	4 598	Cosenza	21 275	3 906	25 181	13 782
Forlì	10 486	1 391	11 877	3 923	Reggio di Calabria	19 568	1 401	20 969	10 862
Modena	12 642	2 957	15 599	5 548	<i>Calabria</i>	68 833	6 141	75 274	41 114
Parma	15 527	1 497	17 024	5 046	Caltanissetta	9 975	1 076	11 051	6 964
Piacenza	10 944	1 386	12 330	4 637	Catania	17 453	3 507	20 960	9 688
Ravenna	8 610	1 126	9 736	3 204	Girgenti	13 309	1 357	14 666	8 710
Reggio nell'Emilia	12 017	1 599	13 616	5 172	Messina	19 176	2 082	21 258	9 917
<i>Emilia</i>	101 606	13 812	118 448	41 408	Palermo	31 507	4 101	35 608	17 367
Perugia - Umbria	31 172	2 773	33 945	12 066	Siracusa	13 795	1 554	15 349	7 507
Ancona	13 373	3 311	16 714	5 981	Trapani	9 786	1 950	11 736	6 643
Ascoli Piceno	13 249	1 395	11 641	7 111	<i>Sicilia</i>	115 001	15 627	130 628	66 796
Macerata	12 917	1 489	14 406	5 328	Cagliari	22 973	2 159	25 132	12 924
Pesaro e Urbino	12 117	1 183	13 300	4 772	Sassari	13 566	2 424	15 990	8 025
<i>Marche</i>	51 656	7 408	59 064	23 195	<i>Sardegna</i>	36 539	4 583	41 122	20 949
					<i>RIUGNO</i>	1 834 686	191 923	2 026 619	893 050

NUMERO DEGLI ELETTORI **POLITICI** ISCRITTI NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE
PER L'ANNO 1885.

Tav. II.

Provincie	Numero degli elettori iscritti								Totale generale degli elettori (Col. 8 + 9)	
	con diritto al voto							temporaneamente privati del diritto elettorale (Articolo 14) ed iscritti nell'elenco separato prescritto dall'articolo 22 della legge (1)		
	Per censo (Art. 3 della legge 24 settembre 1882)	Per titoli di capacità					Totale degli elettori per titoli di capacità (Col. 3 + 4 + 5 + 6)			Totale degli elettori con diritto al voto (Col. 2 + 7)
		Secondo l'art. 2 della legge, 2° comma, eccetto quelli separatamente indicati nella col. 5ª (Vedi tav. IV)	Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 2ª classe elementare (Art. 2, 1° comma e 99)	Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola regimentale (Art. 2, 2° comma, n. 5)	Cittadini che scrissero di proprio pugno, dinanzi al notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100)	Totale degli elettori per titoli di capacità (Col. 3 + 4 + 5 + 6)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Alessandria	27 245	14 395	23 905	9 885	21 255	69 440	96 685	1 501	98 186	
Cuneo	24 197	11 464	27 243	9 196	5 364	53 267	77 464	1 298	78 762	
Novara	19 290	14 488	18 305	10 774	18 518	62 085	81 375	1 492	82 867	
Torino	30 855	23 024	38 800	15 490	16 099	93 418	124 268	2 232	126 500	
<i>Piemonte</i>	101 587	63 371	108 258	45 315	61 286	278 205	379 792	6 523	386 315	
Genova	23 011	16 364	11 624	8 243	21 040	57 271	80 282	1 260	81 542	
Porto Maurizio	3 791	5 333	12 827	2 076	2 170	22 406	26 197	354	26 551	
<i>Liguria</i>	26 802	21 697	24 451	10 319	23 210	79 677	106 479	1 614	108 093	
Bergamo	9 346	6 358	5 090	6 930	9 786	28 164	37 510	1 231	38 741	
Brescia	13 508	7 103	16 379	4 895	7 316	35 693	49 201	1 285	50 486	
Como	12 718	9 622	10 904	9 273	19 170	48 969	61 687	1 751	63 438	
Cremona	7 267	3 954	8 310	2 666	5 999	20 929	28 196	626	28 822	
Mantova	7 497	3 571	3 187	1 963	7 284	16 005	23 502	444	23 946	
Milano	27 730	15 028	10 290	8 704	32 323	66 345	94 075	2 370	96 445	
Pavia	13 201	6 601	11 251	4 726	8 267	30 845	44 046	897	44 943	
Sondrio	1 575	2 774	3 740	2 729	2 286	11 529	13 104	304	13 408	
<i>Lombardia</i>	92 842	55 011	69 151	41 886	92 431	258 479	351 321	8 908	360 229	

Statistica elettorale.

Belluno	1 839	3 002	5 372	3 427	5 465	17 266	19 105	530	19 685
Padova	5 104	4 045	8 091	3 192	6 471	21 799	26 903	786	27 689
Rovigo	3 893	2 692	4 268	1 868	5 386	14 214	18 107	506	18 613
Treviso	4 989	3 418	5 203	4 311	14 279	27 211	32 200	1 317	38 517
Udine	9 325	6 305	13 402	6 924	11 272	37 903	47 228	1 445	48 673
Venezia	6 332	5 948	3 753	3 937	5 038	18 676	25 008	1 245	26 253
Verona	11 688	4 642	7 813	4 710	7 857	25 022	36 710	1 207	37 917
Vicenza	9 787	4 716	7 132	3 903	9 563	25 334	35 121	847	35 968
<i>Veneto</i>	52 957	34 768	55 054	32 272	65 331	187 425	240 382	7 883	248 265
Bologna	10 798	6 237	5 884	5 654	11 393	31 168	41 966	1 285	43 251
Ferrara	4 064	2 000	1 962	1 756	6 989	12 707	16 771	674	17 445
Forlì	3 872	3 758	2 503	2 681	4 457	13 399	17 271	495	17 766
Modena	4 806	4 280	6 551	2 203	4 632	17 666	22 472	906	23 378
Parma	5 648	4 836	4 064	2 679	3 150	14 729	20 377	772	21 149
Piacenza	4 386	3 140	4 141	1 644	1 757	10 682	15 068	358	15 426
Ravenna	3 816	2 847	2 984	1 943	5 541	13 315	17 131	372	17 503
Reggio nell'Emilia	5 497	3 335	5 475	2 413	4 469	15 692	21 189	872	22 061
<i>Emilia</i>	42 887	30 433	33 564	20 973	44 388	129 358	172 245	5 734	177 979
Perugia — <i>Umbria</i>	10 328	6 878	6 245	7 117	9 000	29 240	39 568	1 202	40 770
Ancona	4 521	4 922	3 428	2 436	3 808	14 594	19 115	390	19 505
Ascoli Piceno	2 594	3 164	1 221	2 113	6 030	12 528	15 122	367	15 489
Macerata	3 496	3 657	3 416	2 409	6 816	16 298	19 794	464	20 258
Pesaro e Urbino	2 911	4 053	2 687	2 704	3 105	12 549	15 460	470	15 930
<i>Marche</i>	13 522	15 796	10 752	9 662	19 759	55 969	69 491	1 691	71 182

(1) L'articolo 14 della legge elettorale 24 settembre 1882 (testo unico) prescrive che « i sottufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovano sotto le armi. Questa disposizione si applica pure agli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle provincie e dei comuni ».

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE**
PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. II.

Provincie	Numero degli elettori iscritti								Totale generale degli elettori (Col. 8 + 9)	
	con diritto al voto							temporaneamente privati del diritto elettorale (Articolo 14) ed iscritti nell'elenco separato prescritto dall'articolo 22 della legge (¹)		
	Per censo (Art. 3 della legge 24 settembre 1882)	Per titoli di capacità					Totale degli elettori per titoli di capacità (Col. 3 + 4 + 5 + 6)			Totale degli elettori con diritto al voto (Col. 2 + 7)
		Secondo l'art. 2 della legge, 2° comma, eccetto quelli separatamente indicati nella col. 3 ^a (Vedi tav. IV)	Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento fuale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 2 ^a classe elementare (Art. 2, 1° comma e 99)	Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di due anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale (Art. 20, 2° comma, n. 5)	Cittadini che scrissero di proprio pugno, dinanzi al notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100)	3				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Arezzo	4 884	2 593	1 616	2 663	5 548	12 420	17 304	412	17 716	
Firenze	16 595	12 663	10 467	9 506	18 153	50 789	67 384	1 349	68 733	
Grosseto	2 487	1 236	1 378	1 446	2 570	6 630	9 117	145	9 262	
Livorno	2 085	3 164	4 590	1 223	2 987	11 964	14 049	487	14 536	
Lucca	7 634	4 048	1 141	3 775	7 350	16 314	23 948	556	24 504	
Massa e Carrara	3 021	2 250	2 556	2 050	3 206	10 062	13 083	187	13 270	
Pisa	6 837	3 312	911	3 225	12 613	20 061	26 898	504	27 402	
Siena	3 999	2 933	1 065	2 268	5 051	11 317	15 316	307	15 623	
<i>Toscana</i>	<i>47 542</i>	<i>32 199</i>	<i>23 724</i>	<i>26 156</i>	<i>57 478</i>	<i>139 557</i>	<i>187 099</i>	<i>3 947</i>	<i>191 046</i>	
<i>Roma</i>	<i>15 577</i>	<i>16 755</i>	<i>5 827</i>	<i>7 969</i>	<i>20 268</i>	<i>50 819</i>	<i>66 396</i>	<i>2 788</i>	<i>69 184</i>	
Aquila degli Abruzzi	8 352	4 124	6 058	5 415	7 589	23 186	31 538	626	32 164	
Campobasso	6 490	5 204	3 064	6 133	6 737	21 138	27 628	569	28 197	
Chieti	5 972	4 758	2 383	4 983	6 756	18 880	24 852	785	25 637	
Teramo	3 360	3 040	1 054	2 576	5 082	11 752	15 112	338	15 450	
<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>24 174</i>	<i>17 126</i>	<i>12 559</i>	<i>19 107</i>	<i>28 164</i>	<i>74 966</i>	<i>99 130</i>	<i>2 818</i>	<i>101 448</i>	

Avellino	9 629	5 055	5 937	5 786	8 160	22 916	32 545	767	33 312
Benevento	5 708	3 057	2 771	5 762	5 724	15 314	21 022	461	21 483
Caserta	13 406	9 001	6 995	5 949	18 294	10 239	53 645	1 235	54 880
Napoli	19 073	21 287	1 958	5 856	23 762	50 863	69 936	977	70 913
Salerno	13 347	6 486	5 688	6 642	10 090	28 906	42 253	987	43 240
<i>Campania</i>	61 163	44 861	21 349	25 995	66 030	158 298	219 401	1 127	223 828
Bari delle Puglie	13 174	7 919	2 961	6 262	13 756	30 898	44 072	1 249	15 321
Foggia	6 989	5 720	5 312	4 482	4 943	16 457	23 446	665	24 111
Lecce	10 540	5 420	1 739	6 501	10 211	23 871	31 411	594	35 005
<i>Puglie</i>	30 703	17 059	8 012	17 245	28 910	71 226	101 929	2 508	101 437
Potenza — <i>Basilicata</i>	9 768	5 393	4 759	6 758	4 813	21 723	31 491	830	32 321
Catanzaro	8 172	6 093	5 692	6 090	10 355	28 230	36 402	722	37 124
Cosenza	8 183	5 796	5 578	5 341	7 271	21 989	30 172	915	31 087
Reggio di Calabria	6 374	4 201	3 426	4 364	5 287	17 278	23 652	819	24 471
<i>Calabria</i>	22 729	16 090	12 696	15 795	22 916	67 497	90 226	2 456	92 682
Caltanissetta	5 148	2 648	2 282	2 632	5 771	11 333	16 481	329	16 810
Catania	11 851	7 514	15 377	6 932	15 116	44 939	56 790	1 376	58 166
Girgenti	5 042	3 194	2 729	4 759	6 026	16 639	21 741	760	22 501
Messina	9 199	7 068	2 086	4 570	6 595	20 319	29 518	1 199	30 717
Palermo	10 522	11 204	5 806	8 244	8 710	33 991	44 516	1 624	46 140
Siracusa	5 699	3 694	1 926	4 808	8 153	18 581	24 280	626	24 906
Trapani	8 612	5 266	15 137	7 394	5 068	26 775	35 387	716	36 103
<i>Sicilia</i>	56 073	38 588	43 343	39 240	51 469	172 610	228 713	6 630	235 343
Cagliari	6 657	5 188	5 624	4 370	322	13 504	20 161	(7)	20 834
Sassari	5 355	4 112	4 155	4 408	473	13 148	16 503	438	16 941
<i>Sardegna</i>	10 012	9 300	7 779	8 778	795	26 652	36 664	1 111	37 775
TOTALE	618 866	425 328	447 518	334 617	594 198	1 801 661	2 420 327	60 570	2 480 897

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 MAGGIO 1886.

A. — Per Collegi elettorali.

TAV. III.

Collegi elettorali e loro capoluoghi	Numero delle sezioni elettorali	Numero dei comuni	Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881 (1)	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori con diritto al voto		Numero dei voti			Numero delle schede dubie o nulle	
					votanti	attribuiti		dispersi sopra altri candidati			
						agli eletti (2)	agli altri can- didati che ne ottennero non meno del 20° dei votanti		Totale		
Alessandria I	103	86	223 052	4	28 584	16 920	38 006	14 979	1 729	54 714	165
Alessandria II (Asti)	80	82	172 043	3	21 950	13 457	22 030	13 466	535	36 081	183
Alessandria III (Casale)	101	86	173 600	3	23 979	15 484	17 961	21 704	137	39 802	232
Alessandria IV (Acqui)	90	89	177 746	3	22 172	13 929	26 038	11 081	478	37 617	138
Ancona	74	51	277 861	5	19 115	10 396	24 544	11 460	9	36 013	166
Aquila I	74	69	217 334	4	15 608	8 983	23 563	7 941	647	32 151	57
Aquila II (Solmona)	71	58	173 143	3	15 930	11 429	23 403	4 806	..	28 209	181
Arezzo	66	40	242 785	5	17 304	11 057	27 587	13 084	338	41 009	126
Ascoli Piceno	70	70	215 395	4	15 122	10 018	19 458	10 988	101	30 547	102
Avellino I	97	88	257 555	5	21 200	16 830	43 222	20 464	257	63 943	113
Avellino II (Ariano)	48	40	140 218	3	11 345	9 631	18 361	8 908	107	27 376	44
Bari I	50	20	252 336	4	15 681	8 884	19 088	10 654	880	30 602	58
Bari II (Trani)	51	11	255 209	4	17 755	12 864	26 149	17 774	479	44 402	118
Bari III (Acquaviva delle Fonti)	36	22	175 751	3	10 636	7 791	13 008	5 880	388	19 276	93
Belluno	81	66	195 419	3	19 105	8 656	14 761	9 844	25	24 630	157
Benevento	89	73	240 061	5	21 022	16 139	40 178	15 659	508	56 345	73
Bergamo I (3)	108	214	247 794	4	24 563	6 833	15 390	4 628	..	20 018	199
Bergamo II (Treviglio)	63	92	156 446	3	12 947	5 611	8 464	6 113	220	14 797	184
Bologna I	94	36	302 575	5	29 171	17 148	44 717	19 605	1 212	65 534	276
Bologna II (Imola)	44	22	158 597	3	12 795	9 414	14 840	11 636	275	26 751	192
Brescia I (4)	139	179	273 055	5	30 362	12 065	36 959	5 489	1 219	43 667	129
Brescia II (Verolanuova)	86	101	202 412	4	18 839	6 754	19 577	2 288	1 185	22 850	186
Cagliari I	55	112	245 015	4	11 925	7 820	17 298	11 023	961	29 282	140
Cagliari II (Oristanol)	12	143	174 957	3	8 236	4 756	10 920	2 069	192	13 181	87
Caltanissetta	35	28	264 308	4	16 481	12 255	25 975	19 168	724	45 867	106
Campobasso I	77	71	222 233	4	15 479	12 399	23 623	14 574	161	38 358	109
Campobasso II (Isernia)	59	62	155 462	3	12 149	7 983	15 972	6 733	208	22 913	43
Caserta I	74	50	251 243	5	17 460	12 317	27 932	10 200	..	38 132	123
Caserta II (Capua)	79	76	247 310	5	17 936	13 715	34 729	15 900	311	50 940	111
Caserta III (Cassino)	77	60	226 982	4	18 249	13 765	31 166	7 225	779	39 170	189

Catania I	49	18	188 910	3	15 609	6 835	13 666	3 133	261	17 060	36
Catania II (Acireale)	81	20	164 557	3	23 691	17 290	36 407	13 775	65	50 247	69
Catania III (Regalbuto)	44	25	210 719	3	12 487	8 838	14 542	6 150	108	20 800	81
Catanzaro I	85	92	237 296	4	16 476	12 530	25 527	21 130	478	47 135	137
Catanzaro II (Monteleone)	77	60	194 768	4	19 926	15 014	31 538	24 000	341	55 879	30
Chieti I	65	70	195 402	4	13 026	9 553	23 236	11 228	114	34 578	104
Chieti II (Lanciano)	53	50	158 297	3	11 826	9 328	14 774	11 560	546	26 880	341
Como I	163	269	311 926	5	36 872	16 081	39 727	16 103	1 077	56 907	..
Como II (Lecco)	131	241	224 715	4	24 815	13 538	32 345	11 027	648	44 020	96
Cosenza I	69	78	235 696	5	15 424	10 230	24 983	12 139	398	37 520	67
Cosenza II (Castrovillari)	60	75	238 511	5	14 748	10 112	19 835	16 233	188	36 256	..
Cremona I	63	54	151 393	3	15 307	8 981	13 897	11 422	578	25 897	114
Cremona II (Crema)	57	79	153 114	3	12 889	7 461	11 305	4 915	360	16 580	131
Cuneo I	76	61	178 515	3	22 299	9 251	25 216	1 430	209	26 855	..
Cuneo II (Saluzzo)	58	52	166 277	3	14 150	6 190	12 462	3 354	250	16 066	53
Cuneo III (Alba)	87	85	167 818	3	20 151	9 655	20 331	4 151	385	24 867	44
Cuneo IV (Mondovì)	85	65	151 776	3	20 564	11 319	22 417	7 910	215	30 542	123
Ferrara	72	16	230 141	4	16 771	12 109	23 977	20 302	392	44 671	152
Firenze I	52	6	231 039	4	18 100	6 843	18 272	2 857	942	22 071	..
Firenze II (Rocca San Casciano)	49	30	180 042	3	11 872	6 618	13 356	4 342	333	18 031	163
Firenze III (Pistoja)	59	15	172 301	3	18 340	8 262	15 771	2 586	476	18 833	176
Firenze IV (Empoli)	73	23	217 290	4	19 072	10 488	28 803	4 662	1 155	34 620	157
Foggia I	46	23	180 548	3	13 570	11 238	20 880	8 726	960	30 566	88
Foggia II (San Severo)	39	30	170 687	3	9 876	7 372	9 465	9 484	188	19 137	123
Forlì	61	40	254 734	4	17 271	7 833	19 912	876	532	21 340	92
Genova I	111	41	332 438	5	33 820	13 321	32 208	16 761	410	49 379	189
Genova II (Savona)	107	99	224 784	4	25 650	15 118	35 342	17 786	532	53 660	144
Genova III (Chiavari)	86	56	229 993	4	20 812	11 891	26 564	11 211	2 768	40 543	284
Girgenti I	35	16	163 834	3	10 235	8 259	16 127	5 132	239	21 498	121
Girgenti II (Sciacca)	39	25	119 272	3	11 506	8 489	12 909	9 374	237	22 520	106

(1) Eccezionalmente alcuni collegi comprendono qualche parte di territorio delle provincie finitime per variazioni avvenute nella circoscrizione amministrativa dopo la promulgazione della vigente legge elettorale; ma nella più parte dei casi non trattasi che di frazioni di comune delle quali non mette il conto di parlare. Di comuni interi passati da uno ad altro collegio non vi hanno che quelli di *Castel del Rio*, *Fontana Elice* e *Tossignano* che, pur essendo passati amministrativamente a far parte della provincia di Bologna, per legge del 3 giugno 1884, continuano a votare nel collegio unico della provincia di Ravenna. Queste anomalie non saranno tolte che quando si verrà alla revisione delle circoscrizioni elettorali, prescritta dall'art. 46 della legge 24 settembre 1882 (testo unico).

(2) Sono stati considerati come voti attribuiti agli eletti anche i voti ottenuti a primo scrutinio dai candidati che furono eletti nelle elezioni di ballottaggio.

(3) In questo collegio tre soli candidati ottennero un numero di voti maggiore dell'ottavo del numero degli elettori iscritti; e perciò, giusta il disposto dell'art. 74 della legge elettorale politica, fu dichiarato il ballottaggio fra i due candidati che dopo gli eletti ottennero maggior numero di voti. (Veggasi la tavola V).

(4) In questo collegio quattro soli candidati ottennero un numero di voti maggiore dell'ottavo del numero degli elettori iscritti; id. come a nota (3).

RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 MAGGIO 1886.

Segue A. — Per Collegi elettorali.

Segue Tav. III.

Collegi elettorali e loro capoluoghi	Numero delle sezioni elettorali alla data delle elezioni	Numero dei comuni	Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori con diritto al voto		Numero dei voti			Numero delle schede dubbe o nulle	
					iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1885	votanti	attribuiti agli eletti	dispersi sopra altri candidati	Totale		
Grosseto	48	20	104 312	2	9 117	6 998	7 510	5 422	543	13 475	58
Lecce I.	58	39	191 808	3	13 917	10 389	18 250	11 254	312	29 816	212
Lecce II (Taranto).	42	29	185 813	3	10 866	9 179	14 146	12 137	179	26 462	128
Lecce III (Gallipoli).	47	62	175 965	3	9 628	7 238	8 661	11 132	200	19 993	116
Livorno	43	7	121 150	2	14 049	8 875	10 606	6 109	193	16 308	331
Lucca	81	24	301 474	3	23 948	13 128	33 022	9 880	885	43 785	192
Macerata	74	54	250 368	3	19 794	11 407	22 559	12 402	595	35 556	96
Mantova	94	68	300 311	5	23 502	14 156	30 826	21 437	60	52 323	240
Massa e Carrara (Massa)	50	35	181 007	3	13 083	8 532	14 073	8 783	892	23 748	111
Messina I	68	46	242 130	4	24 201	8 703	17 599	10 282	400	28 281	32
Messina II (Patti)	56	51	225 103	4	13 317	9 957	28 175	7 217	459	35 851	49
Milano I.	105	10	339 618	5	36 894	18 009	44 919	23 220	716	68 855	133
Milano II (Busto Arsizio).	99	115	310 323	5	22 032	11 363	24 793	13 859	729	39 381	101
Milano III (Monza)	101	104	300 197	5	23 777	13 230	35 949	10 453	707	47 109	283
Milano IV (Lodi)	52	68	175 415	3	11 372	5 487	8 241	5 563	307	14 111	134
Modena	80	45	289 247	5	22 472	10 136	25 040	13 377	417	38 884	149
Napoli I.	59	15	235 511	5	19 516	10 304	23 223	11 553	343	35 119	68
Napoli II (Napoli)	60	24	292 387	5	18 478	11 303	23 863	15 306	737	39 906	122
Napoli III (Napoli)	36	10	266 106	5	18 225	9 057	17 597	8 794	302	26 693	160
Napoli IV (Castellamare di Stabia)	45	19	178 394	3	13 717	9 754	11 621	13 287	344	25 252	79
Novara I	118	205	286 145	5	28 742	13 645	39 313	9 191	930	49 434	105
Novara II (Biella)	140	165	246 686	4	33 592	16 072	34 272	17 856	902	53 030	113
Novara III (Vercelli)	73	67	171 402	3	19 041	11 875	18 875	9 499	1 477	29 849	39
Padova I	62	47	210 838	3	14 570	7 439	16 785	4 094	202	21 081	195
Padova II (Este)	57	36	186 563	3	12 333	7 083	16 289	4 131	229	20 649	126
Palermo I.	57	14	320 179	5	18 421	9 530	23 412	10 151	524	34 087	73
Palermo II (Corleone)	43	26	162 531	3	11 990	8 559	19 780	2 507	289	22 576	73
Palermo III (Termini Imerese)	54	36	215 912	3	14 105	10 584	20 373	4 110	234	24 717	47
Parma	80	50	277 293	5	20 377	10 628	26 580	11 419	455	38 454	197
Pavia I	118	122	312 853	5	27 344	15 139	37 395	12 365	844	50 604	334

Pavia II (Voghera)	83	100	163 765	3	16 702	9 282	23 407	1 344	450	25 901	21
Perugia I	65	45	290 032	3	17 947	11 584	29 329	3 944	378	33 651	80
Perugia II (Spoleto)	100	107	291 418	5	21 621	12 541	29 120	10 620	484	40 224	125
Pesaro e Urbino (Pesaro)	70	73	228 842	4	15 460	9 748	22 741	13 743	312	36 796	223
Piacenza	61	47	234 603	4	15 068	8 928	18 209	15 792	151	34 152	169
Pisa	98	40	284 063	5	26 898	20 671	53 927	22 365	705	76 997	..
Porto Maurizio	120	106	138 937	3	26 197	14 320	21 883	13 151	665	35 700	103
Potenza I	42	34	170 231	3	11 580	8 278	16 174	6 461	273	22 908	58
Potenza II (Lagonegro)	34	60	201 507	1	10 785	6 368	18 600	4 160	244	23 004	28
Potenza III (Tricarico)	37	30	167 517	3	9 126	7 209	12 327	8 148	214	20 689	41
Ravenna	38	21	226 667	4	17 131	9 683	19 317	15 726	283	35 326	58
Reggio di Calabria I	59	62	213 862	4	12 856	9 199	21 522	11 501	1 520	31 543	61
Reggio di Calabria II (Palmi)	48	44	161 666	3	10 796	8 716	13 626	11 073	254	24 953	48
Reggio nell'Emilia	73	45	253 486	5	21 189	10 636	26 781	12 720	(1)	39 501	(1)
Roma I	79	16	293 916	3	25 940	10 722	22 501	16 186	332	39 019	72
Roma II (Velletri)	71	90	221 296	4	15 455	9 359	23 150	6 990	1 025	31 165	323
Roma III (Viterbo)	76	78	195 980	3	15 762	12 087	20 005	8 962	..	28 967	..
Roma IV (Frosinone)	45	43	153 629	3	9 239	6 980	11 381	5 997	314	17 692	152
Rovigo	82	63	218 574	4	18 107	12 263	24 493	20 890	476	45 859	187
Salerno I	58	34	235 470	5	16 821	12 067	29 261	11 545	344	41 150	178
Salerno II (Campagna)	34	44	141 921	3	10 600	7 977	12 577	9 320	192	22 089	38
Salerno III (Vallo della Lucania)	78	80	196 302	4	14 832	9 262	17 949	18 106	135	36 190	70
Sassari	71	107	260 478	4	16 503	11 280	28 117	12 021	660	40 798	317
Siena	37	37	207 013	4	15 316	9 043	24 040	6 624	512	31 176	136
Siracusa I	44	49	169 756	3	12 638	10 394	17 126	11 494	218	28 838	40
Siracusa II (Modica)	36	13	171 216	3	11 642	8 640	14 901	10 073	43	25 017	85
Sondrio	37	78	124 914	2	13 104	6 406	8 058	4 316	144	12 518	83
Teramo	76	74	239 095	5	15 112	11 755	32 171	9 105	585	41 861	104
Torino I	76	24	302 872	5	23 934	9 588	22 341	10 633	417	33 301	91
Torino II (Cirié)	88	83	172 636	3	22 012	10 574	20 970	4 311	270	25 551	170
Torino III (Avigliana)	88	82	166 524	3	21 512	10 142	17 310	4 573	253	22 136	56
Torino IV (Pinerolo)	61	66	139 046	3	15 062	7 379	13 532	5 411	276	19 219	51
Torino V (Ivrea)	183	188	283 155	4	41 748	20 802	56 667	13 190	484	70 341	123
Trapani	99	20	284 727	1	35 387	23 553	53 969	24 402	850	79 221	158
Treviso I	58	42	191 788	3	15 833	8 193	12 311	3 683	274	16 268	312
Treviso II (Conegliano)	66	33	189 291	3	16 367	8 942	18 916	5 140	480	24 566	339
Udine I	62	52	172 816	3	14 750	6 618	10 945	7 503	434	18 882	148
Udine II (Gemona)	70	73	179 573	3	16 559	5 899	9 531	6 091	449	16 071	75
Udine III (Pordenone)	68	52	176 140	3	15 919	7 852	13 071	9 946	128	23 145	132
Venezia I	43	10	106 398	3	14 272	5 529	10 431	4 767	432	15 630	124
Venezia II (Dolo)	49	10	189 873	3	10 736	6 528	11 230	7 216	150	18 596	121
Verona I	78	62	209 211	3	20 054	9 287	17 131	9 213	411	26 758	149
Verona II (Legnago)	67	51	185 637	3	16 656	10 933	19 716	11 721	152	31 589	222
Vicenza I	89	67	228 608	4	20 643	8 995	17 204	12 507	608	30 319	122
Vicenza II (Bassano)	66	56	173 157	3	14 478	7 171	11 191	6 940	364	18 495	141

(1) Tra i voti dispersi e schede nulle fu indicato un totale di 300.

Segue **RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO**
AVVENUTE IL 23 MAGGIO 1886.

472

B. Riassunto per Provincie.

Segue Tav. III.

Provincie	Numero dei collegi elettorali	Numero		Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881 (1)	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori con diritto al voto		Numero dei voti				Numero delle schede dubbe o nulle
		delle sezioni elettorali	dei Comuni			iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1885	Votanti	Attribuiti		Dispersi sopra altri candidati	Totale	
		alla data delle elezioni						agli eletti (2)	agli altri candidati che ne ottemero non meno del ventesimo dei votanti			
Alessandria	4	374	343	746 441	13	96 685	59 790	104 055	61 230	2 879	168 164	718
Cuneo	4	306	263	664 416	12	77 464	36 418	80 426	16 845	1 059	98 330	318
Novara	3	331	437	704 233	12	81 375	41 592	92 458	36 546	3 309	132 313	257
Torino	5	498	443	1 064 233	19	124 268	58 485	130 820	38 118	1 700	170 638	491
<i>Piemonte</i>	16	1 509	1 486	3 179 323	56	379 792	196 285	407 759	152 789	8 917	569 445	1 781
Genova	3	304	196	787 215	13	80 282	40 633	94 114	45 758	3 710	143 582	617
Porto Maurizio.	1	120	106	138 937	3	26 197	14 320	21 883	13 154	663	35 700	103
<i>Liguria</i>	4	424	302	926 152	16	106 479	54 953	115 997	58 912	4 373	179 282	720
Bergamo.	2	171	306	404 040	7	37 510	12 444	23 854	10 741	220	34 815	383
Brescia	2	225	280	475 467	9	49 201	18 819	56 336	7 777	2 404	66 517	315
Como	2	294	510	536 641	9	61 687	29 622	72 072	27 130	1 725	100 927	96
Cremona.	2	120	133	304 507	6	28 196	16 442	25 202	16 337	938	42 477	245
Mantova.	1	94	68	300 311	5	23 502	14 156	30 826	21 437	60	52 323	240
Milano	4	557	297	1 125 553	18	94 075	48 089	113 902	53 095	2 459	169 456	651
Pavia	2	201	222	478 618	8	44 046	24 421	60 802	13 709	1 294	75 805	255
Sondrio	1	57	78	124 914	2	13 104	6 406	8 058	4 316	141	12 518	83
<i>Lombardia</i>	16	1 519	1 894	3 750 051	64	351 321	170 399	391 062	154 542	9 244	554 838	2 268

Statistica elettorale.

Belluno	1	81	66	195 419	3	19 105	8 656	14 761	9 844	25	24 630	157
Padova	2	119	103	397 421	6	26 903	14 522	33 074	8 225	431	41 730	321
Rovigo	1	82	65	218 574	4	18 107	12 263	24 493	20 890	476	45 859	187
Treviso	2	124	95	381 082	6	32 200	17 135	31 257	8 823	754	40 834	651
Udine	3	200	179	528 559	9	47 228	20 369	33 547	23 540	1 011	58 098	355
Venezia	2	92	50	356 273	6	25 008	12 057	21 661	11 983	582	34 226	245
Verona	2	145	113	394 868	6	36 710	20 220	36 850	20 934	563	58 347	371
Vicenza	2	153	123	401 765	7	35 121	16 166	28 393	19 447	972	48 814	263
<i>Veneto</i>	15	998	792	2 873 961	47	240 382	121 388	224 038	123 686	4 814	352 538	2 550
Bologna	2	138	58	461 172	8	41 966	26 562	59 557	31 241	1 487	92 285	468
Ferrara	1	72	16	230 141	4	16 771	12 109	23 977	20 302	392	44 671	152
Forlì	1	61	40	254 734	4	17 271	7 833	19 912	876	552	21 340	92
Modena	1	80	45	289 247	5	22 472	10 136	25 040	13 377	417	38 834	149
Parma	1	80	50	277 293	5	20 377	10 628	26 580	11 419	455	38 454	197
Piacenza	1	61	47	234 603	4	15 068	8 928	18 209	15 792	151	34 152	169
Ravenna	1	58	21	226 667	4	17 131	9 683	19 317	15 726	283	35 326	58
Reggio nell'Emilia	1	73	15	233 486	5	21 189	10 636	26 781	12 720	(3)	39 501	(3)
<i>Emilia</i>	9	623	322	2 227 345	39	172 245	96 515	219 373	121 453	3 737	344 563	1 285
Perugia - Umbria	2	165	152	581 450	10	39 568	24 125	58 449	14 564	862	73 875	305
Ancona	1	74	51	277 861	5	19 115	10 396	24 544	11 460	9	36 013	166
Ascoli Piceno	1	70	70	215 395	4	15 122	10 018	19 458	10 988	101	30 547	102
Macerata	1	74	54	250 368	5	19 794	11 407	22 559	12 402	595	35 556	96
Pesaro e Urbino	1	70	73	228 842	4	15 460	9 748	22 741	13 743	312	36 796	223
<i>Marche</i>	4	288	248	972 466	18	69 491	41 569	89 302	48 593	1 017	138 912	587

(1) Queste cifre non rappresentano per tutte le provincie la popolazione del territorio che avevano alla data delle elezioni generali (23 maggio 1886); ma corrispondono per ciascuna di esse alla somma delle cifre di popolazione dei collegi rispettivi indicate precedentemente. Ciò dipende dal fatto che dal giorno in cui entrò in vigore la *vigente* legge elettorale, avvennero alcune modificazioni nel territorio delle provincie; e, come è noto, l'art. 46, 2° capoverso, della legge stessa, stabilisce che: « i cambiamenti nella circoscrizione amministrativa e giudiziaria dei comuni, mandamenti, circondari e provincie che abbiano luogo « durante il tempo che precede la decennale revisione, non hanno alcun effetto sulla circoscrizione elettorale anteriormente stabilita. »

La revisione da farsi sulla base del censimento del 31 dicembre 1881 è allo stato di progetto. Il reparto del numero dei deputati e la circoscrizione dei collegi rimangono tuttora quali furono stabiliti dalla legge elettorale del 21 settembre 1882, la quale fu promulgata allorquando non erano ancora noti i risultati dell'ultimo censimento.

(2) Veggasi la nota (2) a pagina 469.

(3) Veggasi la nota alla pagina 471.

Segue **RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO**
AVVENUTE IL 23 MAGGIO 1886.

B. -- Riassunto per Provincie.

Segue Tav. III.

Provincia	Numero			Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori con diritto al voto			Numero dei voti			Numero delle schede dubbie o nulle
	dei collegi elettorali	delle sezioni elettorali	dei Comuni			iscritti alle liste definitivamente approvate per l'anno 1885	Votanti	Attribuiti		Dispersi sopra altri candidati	Totale	
		alla data delle elezioni					agli eletti	agli altri candidati che ne ottennero non meno del ventesimo dei votanti				
Arezzo	1	66	40	242 785	5	17 304	11 057	27 587	13 084	538	41 009	126
Firenze	4	255	74	800 672	14	67 384	52 211	76 202	14 447	2 906	93 555	496
Grosseto	1	48	20	104 312	2	9 117	6 998	7 510	5 422	543	13 475	58
Livorno	1	45	7	121 150	2	14 049	8 875	10 606	6 109	193	16 908	331
Lucca	1	81	24	301 474	5	23 948	15 128	33 022	9 880	385	43 785	192
Massa e Carrara	1	50	35	181 007	3	13 083	8 532	14 075	8 785	892	23 748	111
Pisa	1	98	40	281 065	5	26 898	20 671	53 927	22 365	705	76 997	..
Siena	1	57	57	207 013	4	15 316	9 043	24 040	6 624	512	31 176	136
<i>Toscana</i>	<i>11</i>	<i>676</i>	<i>277</i>	<i>2 212 476</i>	<i>40</i>	<i>187 099</i>	<i>110 515</i>	<i>246 967</i>	<i>86 714</i>	<i>6 972</i>	<i>340 653</i>	<i>1 450</i>
<i>Roma</i>	<i>4</i>	<i>271</i>	<i>227</i>	<i>864 851</i>	<i>15</i>	<i>66 396</i>	<i>39 148</i>	<i>77 037</i>	<i>38 135</i>	<i>1 671</i>	<i>116 843</i>	<i>547</i>
Aquila degli Abruzzi	2	145	127	592 477	7	31 538	20 412	46 966	12 747	647	60 360	258
Campobasso	2	136	133	377 695	7	27 628	20 382	59 595	21 307	369	61 271	152
Chieti	2	118	120	353 699	7	24 852	18 881	58 010	22 788	660	61 458	445
Teramo	1	76	74	259 095	5	15 112	11 755	32 171	9 105	585	41 861	104
<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>7</i>	<i>475</i>	<i>454</i>	<i>1 382 966</i>	<i>26</i>	<i>99 130</i>	<i>71 430</i>	<i>156 742</i>	<i>65 947</i>	<i>2 261</i>	<i>224 950</i>	<i>989</i>
Avellino	2	145	128	397 773	8	32 545	26 461	61 583	29 372	364	91 319	157
Benevento	1	89	73	240 061	5	21 022	16 139	40 178	15 659	508	56 345	73

Caserta	3	230	186	725 535	14	53 645	38 797	93 827	33 325	1 090	128 242	423
Napoli	4	220	68	992 398	18	69 936	40 418	76 304	48 940	1 726	126 970	429
Salerno	3	190	158	573 693	12	42 253	29 306	59 787	38 971	671	99 429	286
<i>Campania</i>	13	874	613	2 929 460	57	219 401	151 121	331 679	166 267	4 359	502 305	1 368
Bari delle Puglie	3	137	33	683 496	11	44 072	29 539	58 245	34 288	1 747	94 280	269
Foggia	2	85	53	351 235	6	23 446	18 610	30 345	18 210	1 148	49 703	211
Lecce	3	147	130	553 586	9	34 411	26 806	41 057	34 523	691	76 271	456
<i>Puglie</i>	8	369	236	1 588 317	26	101 929	74 955	129 647	87 021	3 586	220 254	936
Potenza - <i>Basilicata</i>	3	133	124	539 258	10	31 491	21 855	47 101	18 769	731	66 601	127
Catanzaro	2	162	152	432 004	8	36 402	27 544	57 065	45 130	819	103 014	167
Cosenza	2	129	151	474 207	10	30 172	20 342	44 518	28 372	586	73 776	67
Reggio di Calabria	2	107	106	375 528	7	23 652	17 915	35 148	22 574	1 774	59 496	109
<i>Calabria</i>	6	398	109	1 281 799	25	90 226	65 801	137 031	96 076	3 179	286 286	343
Caltanissetta	1	55	28	264 308	4	16 481	12 255	25 975	19 168	724	45 887	106
Catania	3	177	63	564 186	9	56 799	32 965	64 615	23 058	434	88 107	186
Girgenti	2	74	41	313 106	6	21 741	16 748	29 036	14 506	476	44 018	227
Messina	2	124	97	467 233	8	29 518	18 660	45 774	17 499	859	64 132	81
Palermo	3	154	76	698 622	11	44 516	28 673	63 565	16 768	1 047	81 380	193
Siracusa	2	80	32	340 972	6	24 280	19 034	32 027	21 567	261	53 855	125
Trapani	1	99	20	284 727	4	35 387	23 553	53 969	24 402	850	79 221	158
<i>Sicilia</i>	14	763	357	2 933 154	48	228 713	151 886	314 961	136 968	4 651	456 580	1 076
Cagliari	2	97	257	419 972	7	20 161	12 576	28 218	13 092	1 153	42 469	227
Sassari	1	71	107	260 478	4	16 503	11 280	28 117	12 021	660	40 798	317
<i>Sardegna</i>	3	168	364	680 450	11	36 664	23 856	56 335	25 113	1 813	83 261	544
REGNO	135	9 653	8 257	28 953 480	508	2 420 327	1 415 801	3 003 470	1 395 499	62 217	4 461 186	16 729

CLASSIFICAZIONE DEGLI ELETTORI POLITICI CON DIRITTO AL VOTO

ISCRITTI NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1885
E DEI VOTANTI NELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO, AVVENUTE
IL 23 MAGGIO 1886, SECONDO I RISPETTIVI TITOLI DI CENSO O DI CAPACITÀ.

TAV. IV.

Titoli per i quali gli elettori furono iscritti	Numero	
	degli iscritti	dei votanti
Elettori per censo.		
1. Contribuenti per imposte dirette non meno di L. 19.80 l'anno, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali (Art. 3, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 999)	587 819	348 021
2. Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a L. 500 (Art. 3, n. 2)	9 959	5 544
3. Coloni con contratto di partecipazione al prodotto o di affitto pagabile in generi, o misto di affitto o di partecipazione al prodotto, che conducono personalmente un fondo gravato di un'imposta diretta non inferiore a L. 80, compresa la sovrimposta provinciale (Art. 3, n. 3 e 4)	11 342	5 527
4. Cittadini che pagano per casa di abitazione o per opifici, magazzini, ecc., una pigione da L. 150 a 400 secondo la popolazione del Comune (Art. 3, n. 5)	9 546	4 429
<i>Totale</i>	618 666	363 551
Elettori per titoli di capacità.		
1. Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio, o l'esame della 2 ^a classe elementare (Art. 2, 1 ^o comma e 99)	447 518	241 577
2. Membri effettivi delle Accademie di scienze, lettere ed arti, e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle Associazioni agrarie e dei Comizi agrari (Art. 2, 2 ^o comma, n. 1)	1 557	500
3. Delegati e soprintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di Istituti scolastici, ministri dei culti (Art. 2, n. 2)	69 234	50 621
4. Laureati dalle Università e da Istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile (Art. 2, n. 3)	95 155	60 362
5. Cittadini che conseguirono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superarono l'esame del primo corso di qualsiasi istituto secondario (Art. 2, n. 4)	37 790	21 782
6. Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di due anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale (Art. 2, n. 5)	334 617	183 683
7. Membri di ordini equestri nazionali (Art. 2, n. 6)	2 227	1 327
8. Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di Banche, Casse di risparmio, Società di credito e simili, di amministratori di Opere pie, ecc. (Art. 2, n. 7)	85 523	55 622
9. Impiegati in attività o a riposo, dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, delle Opere pie, Accademie, Istituti di credito, ecc., direttori di opifici, ecc. (Art. 2, n. 8)	88 059	47 514
10. Ufficiali e sottufficiali in attività di servizio o che uscirono con tal grado dall'esercito e dall'armata (Art. 2, n. 9)	25 244	11 893
11. Decorati della medaglia d'oro o di argento al valore civile, militare, di marina e come benemeriti della salute pubblica (Art. 2, n. 10)	3 977	2 425
12. Decorati della medaglia dei Mille o della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza nazionale (Art. 2, n. 11)	16 602	9 970
13. Cittadini che scrissero di proprio pugno, dinanzi al notaio, la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100)	594 198	384 617
<i>Totale</i>	1 801 661	1 052 250
TOTALE GENERALE	2 420 327	1 415 801

**RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE
DI BALLOTTAGGIO AVVENUTE IL 30 MAGGIO 1886.**

TAV. V.

Collegi elettorali	Numero degli elettori con diritto al voto		Numero dei voti ottenuti		Numero delle schede dubbie o nulle
	iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1885	votanti	dal primo candidato	dal secondo candidato	
Bergamo I.	24 563	7 887	4 425	3 257	211
Brescia I.	30 362	10 214	6 922	3 147	...

**COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI (1).**

TAV. V.

Elezioni amministrative			Elezioni politiche (2)												
Anni	Numero degli elettori	Numero dei votanti	Data delle elezioni di 1° scrutinio (3)	Numero dei collegi elettorali	Numero dei deputati da eleggere	Composizione del corpo elettorale politico			1° scrutinio		Ballottaggi				
						Numero degli elettori			Numero dei votanti	Numero degli eletti	Numero dei collegi che ebbero ballottaggio	Numero degli elettori dei collegi che ebbero ballottaggio	Numero dei votanti	Numero dei voti attribuiti agli eletti nelle elezioni di 1° scrutinio o di ballottaggio	
						con diritto al voto	temporaneamente privati del diritto elettorale (art. 14 della legge 24 settembre 1882)	Totale							
1866*	1 201 472	420 315	27 genn. 1861	443	443	1860	418 696	...	418 696	239 583	238	205	195 451	107 121	168 691
1867*	1 244 263	164 479	22 ottobre 1865 (4)	493	493	1865	504 263	...	504 263	271 923	180	313	340 494	187 829	182 428
1868*	1 220 217	427 418				1866	498 208	...	498 208	258 243	237	256	282 905	155 317	188 616
1869*	1 219 304	450 226	10 marzo 1867 (5)	508	508	1870	530 018	...	530 018	240 974	165	343	376 122	180 445	177 339
1870	1 267 349	473 497	1874			571 939	...	571 939	318 517	271	237	292 181	151 592	216 536	
1871	1 293 343	473 068	1876			605 007	...	605 007	358 258	343	165	226 915	127 180	251 929	
1872	1 329 066	545 465	8 novem. 1874 (6)	1879	1879	1879	621 896	...	621 896	369 624	358	150	216 218	130 909	259 902
1873	1 370 917	539 402	16 maggio 1880			1882	2 049 461	94 734	2 144 195	1 223 851	504	4	89 586	27 536	2 424 209
1874	1 409 266	565 950	5 novem. 1876	135	508	1882	2 049 461	94 734	2 144 195	1 223 851	504	4	89 586	27 536	2 424 209
1875	1 467 750	624 927	16 maggio 1880			1883 (7)	—	—	—	2 353 223	75 757	2 428 980	—	—	—
1876	1 539 617	672 730	29 ottobre 1882	135	508	1885	2 420 327	60 570	2 480 897	1 415 801	506	2	54 925	18 101	3 003 470
1877	1 597 891	706 326	29 ottobre 1882			1883 (7)	—	—	—	2 353 223	75 757	2 428 980	—	—	—
1878	1 636 818	716 803	1883 (7)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
1883	1 819 304	(6)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
1887	2 026 619	893 050	23 maggio 1886	135	508	1885	2 420 327	60 570	2 480 897	1 415 801	506	2	54 925	18 101	3 003 470

(1) Veggansi le *Osservazioni generali* fatte in principio del presente capitolo. — (2) Le elezioni politiche avvenute dal 1861 al 1880 furono regolate dalla legge elettorale del 17 dicembre 1860; quelle del 1882 e del 1886, dalla legge elettorale del 24 settembre 1882 (testo unico). — (3) Le elezioni di ballottaggio furono sempre indette per la domenica successiva a quella nella quale seguirono le elezioni di 1° scrutinio. — (4) Compilate da quelle fatte il 25 novembre 1866 nelle provincie di Mantova e del Veneto. — (5) Compresa la provincia di Roma. — (6) Per l'anno 1883 fu fatta la ricerca soltanto del numero degli iscritti, non di quello dei votanti. — (7) Nell'anno 1883 non si fecero le elezioni generali politiche, ma fu chiesto il numero degli elettori iscritti. (*) Non compresa la provincia di Roma.

Statistica elettorale.

ISTRUZIONE.

S O M M A R I O.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Proporzione degli analfabeti per 100 **abitanti** nelle varie classi di età da 6 anni in su, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, nel Regno.

TAV. II. — Proporzione degli analfabeti per 100 **abitanti** da 6 anni in su, da 6 a 12 anni, da 12 a 20 e da 20 a 25 secondo il censimento del 31 dicembre 1881, per 100 **sposi** o **spose** negli anni 1885 e 1886 e per 100 **coscritti** delle **leve di terra** di terra sui nati nel 1865 e nel 1866; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Proporzione degli analfabeti per 100 coscritti delle leve di mare sui nati nel 1865 e nel 1866; per compartimenti marittimi.

TAV. IV. — Numero degli uomini di 1^a categoria della classe 1864 che sapevano leggere e scrivere quando giunsero sotto le armi (nel 1884) e numero di quelli fra essi che sapevano leggere e scrivere quando furono mandati in congedo illimitato (nel 1887).

TAV. V. — Asili infantili nel 1885; per provincie e compartimenti.

TAV. VI. — Scuole elementari pubbliche e private nell'anno scolastico 1884-85; per provincie e compartimenti.

TAV. VII. — Scuole serali e festive nell'anno scolastico 1884-85; per provincie e compartimenti.

TAV. VIII. — Scuole normali nell'anno scolastico 1884-85; per provincie e compartimenti.

TAV. IX. Ginnasi e licei nell'anno scolastico 1885-86; per provincie e compartimenti.

TAV. X. — Scuole tecniche nell'anno scolastico 1885-86; per provincie e compartimenti.

TAV. XI. — Istituti tecnici nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XII. — Istituti di marina mercantile nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XIII. — Università e corsi universitari annessi ai licei nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XIV. — Istituti superiori nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XV. — Scuole superiori speciali nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XVI. — Scuole speciali e pratiche di agricoltura negli anni scolastici 1885-86 e 1886-87; per sedi.

TAV. XVII. — Scuole minerarie negli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87; per sedi.

TAV. XVIII. — Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1885-86; per sedi.

TAV. XIX. — Accademie ed istituti governativi di belle arti negli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87; per sedi.

TAV. XX. — Istituti e conservatori musicali governativi e scuola governativa di recitazione negli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87; per sedi.

TAV. XXI. — Istituti militari e scuole di marina negli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87; per sedi.

TAV. XXII. — Biblioteche governative nell'anno 1886; per sedi.

TAV. XXIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Confimenti generali della popolazione del Regno al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Movimento annuale dello stato civile.

Relazioni annuali sulle leve di terra e sulle vicende del R. Esercito. Pubblicazione del Ministero della Guerra (Direzione generale delle Leve e Truppa).

Relazioni annuali sulle leve marittime. Pubblicazione del Ministero della Marina.

Statistica annuale dell'istruzione elementare.

Statistica annuale dell'istruzione secondaria e superiore.

Bollettino di notizie agrarie. - Anno X (1888) n. 19. - *Notizie statistiche sulle scuole speciali e pratiche di agricoltura.* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Annali di agricoltura 1888 - n° 151 - *Le R. scuole pratiche e speciali di agricoltura nel biennio 1885-86 e 1886-87* (Id.)

Annali dell'industria e del commercio. Scuole d'arti e mestieri nell'anno scolastico 1882-83. Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industrie, Commerci e Credito).

Allegati al Disegno di legge sull'insegnamento speciale per l'incremento delle industrie e dei traffici presentato alla Camera il 29 novembre 1886 (Atti parlamentari, Legisl. XVI, prima sessione 1886-87, n. 118 bis) - *Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1885-86.*

Statistica delle biblioteche del Regno, anno 1863.

Annuario del Ministero dell'Istruzione pubblica (pubblicato per gli anni scolastici dal 1860-61 al 1873-74 inclusivi).

Bollettino ufficiale mensile della pubblica istruzione. - Pubblicazione del Ministero dell'Istruzione pubblica.

ISTRUZIONE.

OSSEKVAZIONI GENERALI.

DIMINUZIONE del numero degli analfabeti. — Nelle tavole I, II e III si danno le proporzioni degli analfabeti per 100 abitanti secondo il censimento del 31 dicembre 1881, per 100 sposi e 100 spose, per 100 coscritti delle leve di terra e per 100 coscritti delle leve di mare.

Alla data dei tre censimenti, gli individui che sapevano leggere e gli analfabeti erano rappresentati rispettivamente dalle cifre proporzionali seguenti:

Censimenti	Proporzioni per 100 abitanti								
	Senza distinzione di età			da 6 anni compiuti a 12 anni non compiuti (1)			da 12 anni compiuti a 20 non compiuti (1)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Sanno leggere.									
1861 (2)	27.60	16.27	21.94	20.91	14.57	17.79	32.89	24.38	28.55
1871	32.96	21.06	27.04	27.25	21.32	24.34	40.81	32.19	36.47
1881	38.97	26.49	32.74	38.19	33.55	35.91	48.80	42.61	45.70
Non sanno leggere.									
1861 (2)	72.40	83.73	78.06	79.09	85.43	82.21	67.11	75.62	71.45
1871	67.04	78.94	72.96	72.75	78.68	75.66	59.19	67.81	63.53
1881	61.03	73.51	67.26	61.81	66.45	64.09	51.20	57.39	54.30

(1) Per il 1861 le proporzioni si sono dovute calcolare sui gruppi di età da 5 anni compiuti a 12 non compiuti e rispettivamente da 12 anni compiuti a 19 non compiuti.

(2) Esclusi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

Il progresso nella diffusione dell'istruzione elementare fu adunque lento, ma continuo.

Tengono i primi posti per la diffusione dell'istruzione elementare, il Piemonte, la Lombardia, la Liguria ed il Veneto; nella condizione opposta si trovano la Basilicata, le Calabrie, la Sicilia e gli Abruzzi, che hanno anche fatto poco progresso durante il ventennio.

Un riscontro del grado d'istruzione degli adulti si può dedurre dal numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio, secondo le notizie contenute nel movimento annuale dello stato civile. Queste confermano i risultati del censimento.

Un altro riscontro dell'esattezza del censimento si trova, per i maschi ventenni, nelle relazioni sulle leve militari. Mettendo a confronto il numero degli analfabeti per 100 maschi da 20 a 25 anni, secondo i risultati del censimento, con quello degli analfabeti per 100 coscritti delle leve dei nati negli anni 1860-61-62, che costituivano appunto la categoria dei giovani ventenni alla data del censimento, si osserva che i risultati delle due inchieste sono in complesso abbastanza concordi fra loro. Nella maggior parte dei compartimenti il numero degli analfabeti trovati dal censimento è leggermente inferiore a quello rilevato nelle operazioni di leva; il che era da presumersi, perchè la media del censimento fu dedotta dal gruppo quinquennale dei maschi da 20 a 25 anni, nel quale sono compresi i giovani che hanno già fruito del beneficio delle scuole militari, mentre l'altra indagine fu fatta al momento della coscrizione.

Una istituzione che potentemente contribuì a far diminuire il numero degli analfabeti fu quella delle scuole *reggimentali*; a dimostrare quale frutto diano queste scuole abbiamo posto a confronto nella tavola IV il grado d'istruzione letteraria che gli uomini di 1^a categoria della classe 1864 possedevano quando giunsero sotto le armi con quello che risultò al 30 giugno 1887, cioè quando furono mandati in congedo illimitato. Di fronte a 46.70 illetterati affatto o che sapevano appena leggere per 100 coscritti quando giusero sotto le armi, se ne ebbero solo 22.24 per 100 quando furono inviati in congedo; vale a dire che oltre la metà degli analfabeti impararono a leggere e a scrivere correntemente.

Da alcuni anni però nelle scuole reggimentali si nota un certo regresso, come può vedersi nel *Compendio dei dati principali* che chiude il presente capitolo (Tav. XXIII). Gli illetterati mandati in congedo furono da 6 a 7 per 100 fra gli iscritti alle leve eseguite negli anni dal 1871 al 1879; mentre fra gli iscritti alla leva eseguita nel 1880 salirono a 10; nel 1881 a 13; nel 1882 a 17; nel 1883 a 20 e finalmente fra gl'iscritti alla leva eseguita nel 1884 salirono a 22. Questo regresso è da attribuirsi al fatto che mentre per lo addietro, in forza di una disposizione ministeriale, i militari che al tempo del congedamento della rispettiva classe non sapevano leggere, erano mantenuti sotto le armi per far loro acquistare questa elementare istruzione; ora per ragioni di bilancio, tutti i mili-

tari son mandati in congedo al tempo stabilito, qualunque sia il loro grado d'istruzione. Rimane però il fatto che migliaia di individui imparano ogni anno a leggere o a scrivere.

Asili infantili. — La tavola V dà il numero degli asili infantili nel 1885 nelle varie provincie, colla distinzione degli asili eretti in corpo morale, o più precisamente in Opera pia, dagli altri; il numero dei maestri e delle maestre, e quello degli alunni, distinti in maschi e femmine.

Alla fine del 1885 erano aperti 2083 asili infantili tra pubblici e privati, ed accoglievano 240,365 bambini, cioè 120,612 maschi e 119,753 femmine.

Istruzione elementare. — La legge organica sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859 obbligava i padri di famiglia, o coloro che ne facevano le veci, a procacciare ai loro figli in età dai 6 ai 12 anni, l'istruzione che s'impartisce nelle prime due classi del corso elementare inferiore. Non avendo quelle disposizioni della legge avuto effetto per molti anni, o più precisamente non essendo stata richiesta l'osservanza dall'autorità, fu promulgata l'altra legge del 15 luglio 1877, la quale prescrive che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori, o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, sia in scuole private, sia con l'insegnamento in famiglia, debbanò essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo corre dai 6 ai 9 anni, e può prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore (1).

La legge sull'obbligo dell'istruzione fu dichiarata applicabile a cominciare dal 15 ottobre 1877: 1° nei comuni al di sotto di 5,000 abitanti, allorquando avessero avuto un insegnante di grado inferiore per ogni 1,000; 2° nei comuni di popolazione da 5,000 a 20,000, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,200; 3° nei comuni maggiori, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,500 (2).

Alla fine dell'anno scolastico 1884-85, in 8,179 degli 8,257 comuni del Regno, si erano verificate le condizioni volute dalla legge per la proclamazione dell'obbligo scolastico; nei rimanenti comuni il numero dei maestri rispetto alla popolazione non aveva raggiunto ancora la proporzione necessaria perchè vi si potesse proclamare l'obbligo scolastico.

Nella tavola VI-A si danno le notizie delle scuole elementari pubbliche *regolari* e delle scuole private per l'anno 1884-85.

(1) Il corso elementare inferiore obbligatorio comprende le prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, la lettura, la calligrafia, i rudimenti della lingua italiana, dell'aritmetica e del sistema metrico.

(2) Ad osservare le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria fu tenuta soltanto quella parte della popolazione che abita entro un raggio di due chilometri della scuola comunale.

Per scuole *pubbliche regolari* si intendono le scuole comunali e quelle di fondazione pia a scarico dell'obbligo imposto dalla legge ai comuni. Per scuole *private* si intendono le scuole private propriamente dette e quelle di altre fondazioni pie che non tengono il luogo delle scuole comunali.

Il numero delle scuole era di 33,142 (1) delle quali 29,684 pubbliche regolari e 3,458 private; il numero delle aule di queste scuole era di 50,729, delle quali 42,896 delle scuole pubbliche regolari e 7,833 delle scuole private. Il numero degli insegnanti, compresi i sottomaestri, gli assistenti, ecc.; era di 52,191; 43,599 nelle scuole pubbliche regolari e 8592 nelle private. Gli alunni che frequentarono le scuole pubbliche furono 1,955,264 di cui 1,068,555 maschi e 886,709 femmine. Le scuole private furono frequentate da 174,025 scolari, cioè 64,599 maschi e 109,426 femmine.

Nelle statistiche precedenti non si erano divise le scuole elementari pubbliche inferiori ordinate e sorvegliate a norma di legge, da quelle altre scuole facoltative mantenute dai municipi in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola.

Queste ultime scuole non hanno i caratteri delle scuole elementari vere e proprie, poichè durano soltanto qualche mese dell'anno; sono rette da parroci o da altre persone non fornite di titoli legali, pagate dai comuni con tenuissime remunerazioni; l'insegnamento vi è limitato ai primi rudimenti del leggere e dello scrivere, e le iscrizioni come la durata non vi hanno norme fisse. Per molte di codeste scuole, nelle statistiche precedenti si davano le notizie, insieme a quelle delle scuole pubbliche regolarmente ordinate e sorvegliate, ingrandendo così il numero delle scuole; molte altre sfuggivano alla statistica. Incominciando dall'anno 1883-84 furono richieste le notizie anche per siffatte scuole *irregolari*, distinguendole da quelle regolarmente ordinate. Nell'anno scolastico 1884-85 se ne contarono 2,606, rette da 2,585 maestri, con 76,564 alunni (V. tav. VI-B).

Con la statistica del 1883-84 furono anche separate per le scuole elementari regolari e per le private le classi o sezioni preparatorie dalle classi o sezioni del corso inferiore. Nelle statistiche precedenti le notizie per le classi preparatorie erano date cumulativamente con quelle delle scuole di grado inferiore. Nella tavola VI-A è fatta tale distinzione per l'anno scolastico 1884-85.

(1) A rigore, per *scuola* dovrebbe intendersi quel complesso o aggregato di classi o sezioni che costituiscono un corso completo d'insegnamento elementare, sia inferiore, sia superiore e che trovansi riunite in uno stesso edificio, sotto un'unica direzione; cosicchè si ha una scuola vera e propria, tanto se l'uno o l'altro dei corsi è diviso in classi, aventi ciascuna uno speciale insegnante ed un'aula a sè, quanto se l'insegnamento di vari gradi è affidato ad un unico maestro che ne riparte gli alunni in due o più sezioni, riunite in una medesima aula. Nella statistica si è contato per una *scuola* quel complesso di classi o sezioni che costituiva un corso completo di insegnamento inferiore o superiore, sia che le classi che lo costituivano si trovassero riunite in un solo locale, sia che si trovassero in locali diversi.

Nelle statistiche anteriori a quella dell'anno 1883-84, la voce *scuola* è sempre usata nel senso di *aula*.

La tavola VII dà le notizie sulle scuole serali e festive per l'anno scolastico 1884-85. Nel detto anno furono tenute aperte 7,366 scuole serali e 6,652 scuole festive. Nelle prime impartirono l'insegnamento 6,632 maestri e 867 maestre; esse furono frequentate da 290,795 alunni (276,118 maschi e 14,677 femmine); nelle seconde, dove insegnarono 1,222 maestri e 4,700 maestre, gli alunni furono 189,763 (54,694 maschi e 135,069 femmine).

Le scuole serali e festive dal 1862-63 al 1878-79 andarono sempre crescendo sensibilmente; ma i frutti dati da queste scuole non parendo molto soddisfacenti e dovendo le medesime trasformarsi nelle scuole complementari, a norma dell'articolo 9 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo della istruzione elementare, furono nel 1881 prima ridotti, indi sospesi i sussidi che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato; esse vennero pertanto soppresse, per la massima parte, d'onde una forte diminuzione nel 1882. Ripristinati i sussidi, non tutte furono riaperte; ma essendo stata in seguito promossa l'istituzione di scuole complementari, o di ripetizione, durante le vacanze, molte se ne aprirono. Ciò spiega l'aumento più sensibile che si è verificato per le scuole festive.

Nella tavola VIII sono date le notizie dell'anno scolastico 1884-85 per le scuole normali. Le scuole normali aperte in detto anno furono 135, di cui 76 governative, 25 pareggiate e 34 non pareggiate; 38 maschili e 97 femminili; 29 di grado inferiore e 106 di grado superiore. L'istruzione fu impartita da 1,206 insegnanti. Frequentarono le scuole normali 10,239 alunni (1,242 maschi e 8,997 femmine).

Di 655 esaminati per la patente inferiore 337 furono approvati; e di 1,405 esaminate, 1,009; di 599 esaminati per la patente superiore, ebbero l'approvazione 368, e di 1,738 esaminate, 1,406.

Istruzione secondaria classica. — L'insegnamento secondario classico si impartisce nei ginnasi e nei licei. I ginnasi e i licei si distinguono in governativi, comunali, di enti morali (detti di fondazione), vescovili e privati. Gli istituti non governativi possono essere pareggiati ai governativi, semprechè dimostrino che in essi si osservino le norme ed i programmi stabiliti pei ginnasi e licei governativi, e gl'insegnanti siano muniti dei titoli voluti dalla legge.

Nella tavola IX trovansi le notizie sui ginnasi e sui licei per l'anno scolastico 1885-86, per provincie. Da essa si rileva che in detto anno funzionarono 727 ginnasi (130 governativi, 78 pareggiati e 519 non pareggiati) e 326 licei (97 governativi, 27 pareggiati e 202 non pareggiati). Nei ginnasi insegnarono 4,364 professori e nei licei 1,880. Frequentarono i ginnasi 47,230 alunni (15,702 i ginnasi governativi, 6,447 i pareggiati e 25,081 i non pareggiati) e 13,696 i licei (7,219 i governativi, 1,226 i pareggiati e 5,251 i non pareggiati).

Sopra 7,418 esaminati per la licenza ginnasiale nel 1885-86 (2,414 provenienti dai ginnasi governativi e 5,004 provenienti da altri ginnasi) furono licenziati 4,765 (1,940 provenienti dai ginnasi governativi e 2,825 provenienti da altri ginnasi). Gli alunni esaminati per la licenza nei licei nell'anno stesso furono 4,913 (1,909 provenienti da licei governativi e 3,004 provenienti da altri licei), e i licenziati 2,968 (1,494 provenienti da licei governativi e 1,474 provenienti da altri licei).

Istruzione secondaria tecnica. — L'istruzione secondaria tecnica si impartisce nelle scuole tecniche e negli istituti tecnici. Anche gli istituti di istruzione secondaria tecnica si distinguono in governativi, comunali, provinciali, di enti morali e privati. Le scuole tecniche e gli istituti tecnici non governativi possono essere paraggiati ai governativi, alle stesse condizioni dei ginnasi e dei licei.

La tavola X dà le notizie principali sull'insegnamento nelle scuole tecniche durante l'anno scolastico 1885-86. In tutto il Regno 425 scuole tecniche (107 governative, 113 paraggiate e 205 non paraggiate) furono frequentate da 27,131 alunni o uditori (10,945 nelle governative, 8,940 nelle paraggiate e 7,246 nelle non paraggiate), ai quali insegnarono 3,259 professori.

In detto anno sopra 3,315 esaminati per la licenza di scuola tecnica (1,213 provenienti da scuole governative e 2,102 da altre scuole) furono licenziati 2,401 (969 provenienti da scuole governative e 1,432 da altre scuole).

La tavola XI si riferisce agli istituti tecnici, i quali vi sono indicati nominativamente. Gli istituti tecnici erano nell'anno scolastico 1885-86, 73 (46 governativi, 19 paraggiati, 1 non paraggiato e 7 privati). Vi insegnavano 1,255 professori.

Gli iscritti si ripartivano, nello stesso anno scolastico, secondo la qualità degli istituti che frequentavano e secondo le varie sezioni d'insegnamento, nel modo seguente:

Numero degli iscritti

Qualità degli Istituti	Biennio comune	Sezioni					Totale
		Fisico- matematica	Agrimen- sura	Agronomia	Commercio e regimeria	Industriale	
Governativi	3 175	600	512	20	820	66	5 193
Paraggiati	876	168	191	1	203	...	1 442
Non paraggiati	8	8
Privati	185	67	56	...	55	...	363
<i>Totale</i>	4 244	835	762	21	1 078	66	7 006

Vi erano inoltre 375 uditori; cosicchè in complesso gl'istituti tecnici erano frequentati da 7,381 giovani.

Negli istituti tecnici la licenza si conferisce in ciascuna sezione di insegnamento, cioè: in Fisico-Matematica, in Commercio e Ragioneria, in Agrimensura, in Agronomia e nella sezione industriale. Ecco quali furono i risultati degli esami di licenza negli istituti tecnici governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1885-86:

Qualità degli istituti	Numero degli esaminati	Numero dei licenziati					Totale
		Sezioni					
		Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	
Governativi	1 228	214	252	16	299	24	805
Pareggiati	255	51	68	...	84	...	203
<i>Totale</i>	1 483	265	320	16	383	24	1 008

L'insegnamento professionale marittimo si impartisce negli istituti di insegnamento tecnico per la marina mercantile. Essi pure sono governativi o provinciali o comunali, ovvero privati, e possono essere pareggiati ai governativi, qualora si uniformino alle norme stabilite per questi.

Gli istituti per la marina mercantile erano 24 alla fine dell'anno scolastico 1885-86, dei quali 20 governativi, 2 pareggiati e 2 privati (tav. XII). I professori erano in complesso 185.

Il numero degli iscritti nell'anno scolastico 1885-86, negli istituti e per sezioni si rileva dalla seguente tabella:

Istituti	Numero degli iscritti						Totale
	Sezioni						
	Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1ª classe	Macchinisti in 1ª	
Governativi	96	2	35	245	21	242	641
Pareggiati	16	17	..	3	36
Privati	2	5	..	11	18
<i>Totale</i>	112	2	37	267	21	256	695

Gli uditori erano 79. Tra alunni e uditori si ha un totale di 774.

Negli istituti per l'insegnamento professionale marittimo, la licenza si conferisce, come negli istituti tecnici, nelle diverse sezioni in cui è ripartito l'insegnamento. Ecco i risultati degli esami di licenza nel 1885-86.

Istituti	Numero dei licenziati							Totale
	Numero degli esaminati	Sezioni						
		Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1ª classe	Macchinisti in 1ª	
Governativi . . .	344	57	1	11	74	8	70	221
Pareggiati . . .	11	7	3	10
<i>Totale</i> . . .	355	64	1	11	77	8	70	231

Istruzione superiore e speciale. — L'istruzione superiore è data nelle università, negli istituti superiori e nelle scuole superiori speciali. Vi sono inoltre tre licei nel Napoletano, i quali hanno alcuni corsi universitari, secondo un ordinamento che esisteva prima della costituzione del Regno d'Italia, e che fu conservato, con piccole modificazioni, anche dopo.

La tavola XIII dà le notizie relative alle singole università e ai tre corsi universitari annessi ai licei, per l'anno scolastico 1885-86. La tavola XIV riguarda gl'istituti superiori.

Le università sono 21, delle quali 17 governative e 4 dette libere, mantenute dalle provincie e dai comuni in cui si trovano, ma che si devono uniformare ai regolamenti dello Stato, quanto all'ordine degli studi. Gli istituti superiori sono undici: cinque scuole di applicazione per gl'ingegneri, tre scuole superiori di medicina veterinaria, un'accademia scientifico-letteraria, una scuola normale superiore ed un istituto di studi superiori e di perfezionamento. Vi sono tre licei che hanno corsi universitari annessi, secondo è stato già avvertito.

In tutti questi istituti d'istruzione superiore insegnarono 1,604 professori (1,301 nelle università governative, 80 nelle libere, 205 negli istituti superiori e 18 nei corsi annessi ai licei); di essi 658 erano professori ordinari, 258 straordinari, 218 incaricati e supplenti, 8 erano senza grado universitario e 462 liberi docenti.

Gli iscritti e gli uditori nelle varie Facoltà e Corsi delle università, degli istituti superiori e dei licei con corsi universitari, si distinguevano come segue, nel detto anno:

Istituti di istruzione superiore	Numero degli studenti ed uditori								Totale
	Facoltà								
	Giurisprudenza		Scienze matematiche fisiche e naturali		Lettere e filosofia		Medicina e chirurgia e scuole annesse		
	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	
Università governative	4 994	92	1 669	50	519	38	7 077	61	14 500
Università libere	57	10	8	1	218	23	317
Corsi universitari annessi ai licei	13	31	6	50
Istituti superiori	1 124	11	119	14	547	10	1 858
<i>Totale</i>	5 064	102	2 801	65	668	52	7 873	100	16 725

Nell'anno scolastico 1885-86, gli esaminati per la laurea furono 2,017 (1,890 nelle università governative, 13 nelle libere e 114 negli istituti superiori) ed i laureati 1,955 (1,828 nelle università governative, 13 nelle libere e 114 negli istituti superiori). Furono conferiti 1,082 diplomi (715 nelle università governative, 50 nelle libere, 304 negli istituti superiori e 13 nei corsi annessi ai licei).

La tavola XV tratta delle *Scuole superiori speciali*, che pure vi sono indicate nominativamente. Le scuole superiori speciali sono dieci: due scuole superiori di agricoltura, una scuola superiore per le zolfare, una scuola superiore navale, una scuola superiore di commercio, un museo industriale, due istituti di magistero femminile, un istituto forestale governativo ed una scuola libera di scienze sociali. Nell'anno scolastico 1885-86 le scuole superiori furono frequentate da 515 studenti ed uditori, e l'insegnamento venne impartito da 121 professori; cioè 48 ordinari, 32 straordinari, 39 incaricati e supplenti e 2 senza grado universitario. Su 73 studenti esaminati per l'esame di diploma ne furono approvati 70.

Insegnamenti speciali. — Le tavole XVI, XVII, XVIII, XIX, XX e XXI riguardano le scuole speciali e pratiche di agricoltura, le scuole minerarie e le scuole industriali e commerciali, le accademie ed istituti governativi di belle arti, gli istituti e conservatorii musicali governativi e la scuola governativa di recitazione, gli istituti militari e le scuole di marina. Le notizie sono date per sedi. I dati si riferiscono per le scuole di agricoltura agli anni 1885-86 e 1886-87; per le scuole industriali e commerciali all'anno scolastico 1885-86, e per tutti gli altri istituti si riferiscono agli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87.

Le scuole speciali di agricoltura nell'anno scolastico 1886-87 erano 7, con 44 insegnanti e 327 alunni; le scuole pratiche di agricoltura 20, con 60 insegnanti e 564 gli alunni. I licenziati nello stesso anno furono 75 nelle scuole speciali, e 108 nelle scuole pratiche.

Le scuole minerarie erano 4 nel 1886-87 con 23 insegnanti e 69 alunni o uditori; i licenziati nell'anno furono 11.

Nel 1885-86, le scuole d'arti e mestieri con orario diurno erano 18 con 153 insegnanti, e 2,712 iscritti, dei quali 112 nell'anno furono licenziati. Le scuole d'arti e mestieri serali e festive erano 33, con 230 insegnanti e 5,082 alunni iscritti, dei quali 192 furono licenziati. Le scuole d'arti applicate all'industria erano 72, con 247 insegnanti, 7,731 alunni iscritti, dei quali 474 furono licenziati nell'anno. Le scuole speciali industriali e commerciali erano 17, con 108 insegnanti e 1,358 alunni iscritti, dei quali 67 furono licenziati nell'anno. Le scuole professionali femminili erano 21 con 152 insegnanti e 4,040 alunne iscritte; le licenziate nel corso dell'anno furono 514. Riassumendo, nell'anno scolastico 1885-86 funzionarono 161 scuole industriali e commerciali in genere, nelle quali insegnarono 890 maestri e che furono frequentate da 20,923 alunni o alunne, dei quali 1,359 conseguirono la licenza alla fine dell'anno.

Nell'anno scolastico 1886-87, le accademie ed istituti governativi di belle arti erano 14, con 168 insegnanti e 3,294 allievi; i diplomi rilasciati furono 67. Gli istituti e conservatorii musicali governativi erano 6, compresa la scuola governativa di recitazione in Firenze, con 149 insegnanti e 842 allievi (567 maschi e 275 femmine); i diplomi rilasciati furono 51 (38 a maschi e 13 a femmine).

Nello stesso anno, gli istituti militari erano 12, con 405 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 2,800 allievi, dei quali 1,046 furono promossi in fine del corso di studi. Le scuole di marina erano 2, con 77 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 385 allievi; di quelli che avevano terminato il corso di studi, 83 furono promossi.

Biblioteche governative — Fra gli istituti sussidiari alla coltura scientifica e letteraria vi sono le biblioteche. Si trovano nel Regno moltissime biblioteche appartenenti ai comuni, alle provincie o ad altri enti morali, od a privati che le lasciano aperte al pubblico. Nella tavola XXII sono date alcune notizie statistiche per le 32 biblioteche governative.

In complesso nell'anno 1886 furono date in lettura dalle biblioteche governative 1,019,354 opere a 758,133 lettori.

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
NELLE VARIE CLASSI DI ETÀ DA 6 ANNI IN SU (1)
SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881.

TAV. I.

Età	Analfabeti su 100 abitanti			Età	Analfabeti su 100 abitanti		
	Totale	Maschi	Femmi.		Totale	Maschi	Femmi.
Da 6 a 7 anni	83.68	82.94	84.44	Da 40 a 45 anni	66.54	56.77	76.22
» 7 » 8 »	70.70	68.65	72.77	» 45 » 50 »	65.92	55.88	76.00
» 8 » 9 »	62.63	60.25	65.15	» 50 » 55 »	70.58	60.54	80.42
» 9 » 10 »	56.03	53.18	59.00	» 55 » 60 »	68.53	57.65	79.57
» 10 » 12 »	53.68	50.54	56.75	» 60 » 65 »	72.91	62.49	85.19
Da 6 a 12 anni . . .	64.09	61.81	66.45	» 65 » 70 »	68.49	57.09	80.06
Da 12 a 15 anni	53.83	51.23	56.56	» 70 » 75 »	72.90	61.97	84.02
» 15 » 20 »	54.58	51.19	57.89	» 75 » 80 »	70.17	59.79	81.94
Da 12 a 20 anni . . .	54.30	51.21	57.40	» 80 » 85 »	78.08	68.28	87.59
Da 20 a 25 anni	54.40	47.05	61.65	» 85 » 90 »	74.70	64.73	85.15
» 25 » 30 »	56.03	46.55	65.28	» 90 » 95 »	81.19	71.92	88.50
» 30 » 35 »	61.06	51.74	70.14	» 95 » 100 »	85.69	80.49	89.65
» 35 » 40 »	61.36	51.57	71.10	Centenari	93.68	89.47	95.95
				Da 6 anni in su . . .	61.94	54.56	69.32
				Senza distinzione di età	67.26	61.03	73.51

(1) Ossia da 5 anni e 365 giorni.

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI
 PER 100 ABITANTI DA 6 ANNI IN SU, DA 6 A 12 ANNI, DA 12 A 20 E DA 20 A 25, PER 100 SPOSI O SPOSE
 E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA.

TAV. II.

Analfabeti per 100 abitanti secondo il censimento 1881

Analfabeti per 100 sposi o spose

Analfabeti
per 100 coscritti (2)
della
leva di terra
sui nati

Provincie	Da 6 anni in su (1)			Da 6 a 12 anni			Da 12 a 20 anni			Da 20 a 25 anni			Nel 1885			Nel 1886			nel 1865 (eseguita nel 1885)	nel 1866 (eseguita nel 1886)
	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose		
Alessandria	38.17	29.39	47.44	35.71	34.57	36.90	19.73	17.85	21.61	24.37	18.61	30.37	19.91	13.27	26.55	17.22	12.39	22.05	21.25	18.07
Cuneo	38.60	30.91	46.49	40.33	39.56	41.30	20.91	19.44	22.34	26.08	21.65	30.49	25.30	18.29	32.32	23.46	16.27	30.65	22.11	21.78
Novara	31.10	23.49	38.13	30.50	29.87	31.13	16.06	16.34	15.81	19.22	17.29	20.93	16.80	12.22	21.38	16.38	11.11	21.66	16.73	13.35
Torino	25.10	18.50	31.44	26.14	25.28	27.06	10.65	9.79	11.48	13.75	12.10	15.42	11.44	7.38	15.49	10.71	7.49	13.93	11.80	13.04
<i>Piemonte</i>	<i>32.27</i>	<i>24.81</i>	<i>39.64</i>	<i>32.46</i>	<i>31.58</i>	<i>33.35</i>	<i>16.16</i>	<i>15.19</i>	<i>17.10</i>	<i>19.90</i>	<i>16.66</i>	<i>23.09</i>	<i>17.48</i>	<i>12.09</i>	<i>22.86</i>	<i>16.14</i>	<i>11.27</i>	<i>21.01</i>	<i>17.81</i>	<i>16.17</i>
Genova	45.50	38.55	52.27	44.59	43.47	45.76	30.12	28.66	31.52	31.54	26.91	36.07	29.10	23.11	35.09	27.46	22.15	32.78	33.16	30.97
Porto Maurizio	38.75	28.01	49.27	40.90	37.56	44.32	23.13	18.74	27.27	23.81	17.71	29.14	25.94	13.85	38.03	25.63	14.85	36.40	18.12	17.98
<i>Liguria</i>	<i>44.49</i>	<i>36.97</i>	<i>51.82</i>	<i>44.09</i>	<i>42.66</i>	<i>45.56</i>	<i>29.19</i>	<i>27.34</i>	<i>30.94</i>	<i>30.50</i>	<i>25.74</i>	<i>35.09</i>	<i>28.71</i>	<i>21.95</i>	<i>35.76</i>	<i>27.21</i>	<i>21.14</i>	<i>33.27</i>	<i>30.74</i>	<i>28.84</i>
Bergamo	31.63	29.08	34.22	15.27	43.54	17.02	22.79	23.45	22.13	22.44	22.91	22.00	23.20	19.45	26.93	20.00	17.02	22.99	25.23	22.68
Brescia	36.91	33.45	40.53	40.96	40.47	41.47	27.79	29.12	26.43	28.70	27.66	29.79	27.75	23.09	32.40	26.70	21.69	31.71	32.26	24.63
Como	29.44	23.49	35.30	32.36	30.31	34.40	14.45	13.26	15.62	16.57	14.99	18.02	19.13	14.31	23.94	17.98	13.20	22.75	20.91	16.59
Cremona	44.03	40.59	47.53	38.69	38.28	39.12	29.53	31.71	27.33	33.24	32.96	33.50	37.49	31.78	43.20	33.95	28.12	39.78	31.98	30.49
Mantova	54.29	47.08	61.82	44.87	42.44	47.39	42.10	39.20	45.07	45.00	37.05	53.08	43.37	32.92	53.83	40.91	32.33	49.49	30.88	35.60
Milano	34.16	32.02	36.38	36.95	36.65	37.28	22.56	23.22	21.87	24.69	24.18	25.22	28.68	23.62	33.75	27.54	22.49	32.59	29.09	26.18
Pavia	42.68	37.55	47.93	40.20	40.27	40.12	27.35	28.88	25.88	29.76	27.17	32.37	30.05	23.51	36.59	28.23	22.09	34.37	30.67	30.68
Sondrio	29.96	24.09	35.57	32.51	31.95	33.07	16.40	15.27	17.50	20.30	18.68	21.69	12.46	8.31	16.62	13.32	7.81	18.83	13.02	12.86
<i>Lombardia</i>	<i>37.00</i>	<i>33.14</i>	<i>40.96</i>	<i>38.73</i>	<i>37.86</i>	<i>39.62</i>	<i>24.73</i>	<i>25.12</i>	<i>24.33</i>	<i>26.58</i>	<i>25.19</i>	<i>27.96</i>	<i>28.27</i>	<i>22.80</i>	<i>33.75</i>	<i>26.61</i>	<i>21.33</i>	<i>31.88</i>	<i>27.92</i>	<i>25.74</i>

Istruzione.

Belluno	45.01	50.00	54.55	47.58	44.71	50.52	27.08	21.98	31.64	28.80	16.43	38.82	29.83	13.73	45.94	26.74	13.23	40.24	29.59	27.91
Padova	61.31	52.16	70.70	57.73	54.61	60.97	49.06	43.82	54.16	52.36	41.88	63.47	53.97	40.53	67.41	50.73	39.11	62.34	38.03	38.45
Rovigo	63.77	52.96	74.68	58.36	54.19	62.69	53.05	46.74	59.45	57.35	46.60	67.38	56.61	41.04	72.18	53.45	39.74	67.17	40.00	43.68
Treviso	53.68	43.27	64.57	57.18	54.59	59.90	10.59	34.93	46.18	42.61	31.40	54.31	45.94	30.56	61.52	43.14	29.72	57.95	30.09	31.12
Udine	55.81	37.88	73.07	55.56	47.30	64.09	12.49	29.56	55.49	45.17	25.86	63.83	46.08	23.39	68.76	42.81	21.50	64.11	27.09	26.25
Venezia	55.54	48.62	62.44	57.90	55.38	60.53	17.22	43.35	51.17	48.99	42.32	55.87	54.02	24.54	65.50	49.64	39.53	59.76	41.33	40.47
Verona	47.58	38.26	57.49	50.29	47.09	53.69	36.81	33.41	10.33	36.59	29.06	46.20	40.74	27.35	54.13	38.75	27.39	50.10	29.31	21.48
Vicenza	49.89	38.11	61.93	46.18	42.53	50.55	35.00	28.78	41.26	40.20	28.23	51.31	41.86	24.98	58.74	38.53	22.33	54.72	25.00	23.42
<i>Veneto</i>	51.11	42.83	65.48	51.03	49.97	58.25	41.76	35.45	18.17	44.10	32.96	56.04	46.61	30.64	62.59	43.22	28.76	57.68	31.72	30.89
Bologna	56.24	50.26	62.45	50.02	47.17	52.98	14.31	40.75	47.92	46.49	39.22	54.18	48.88	37.10	60.65	47.88	36.71	59.04	40.41	35.73
Ferrara	66.71	59.57	74.10	66.66	63.59	69.84	59.70	53.61	63.84	60.01	51.25	68.89	59.68	48.23	71.11	55.35	44.56	66.14	49.20	48.49
Forlì	72.08	68.04	76.33	69.34	67.78	72.18	65.50	64.18	66.82	65.81	60.69	71.07	60.08	52.29	67.88	59.08	50.56	67.59	61.49	59.57
Modena	60.86	54.15	67.71	61.97	59.83	64.16	51.19	46.41	55.86	50.83	42.44	59.01	52.65	39.70	65.59	51.48	39.75	63.21	47.33	42.73
Parma	66.08	60.60	71.69	68.10	66.76	69.50	56.80	55.38	58.02	55.22	47.89	62.29	56.11	44.33	67.94	55.67	45.57	65.76	47.46	43.98
Piacenza	63.02	60.45	66.98	56.66	57.16	56.14	49.57	52.41	46.73	50.02	44.86	55.98	52.57	48.52	56.62	51.48	47.57	55.40	48.48	55.49
Ravenna	67.37	64.53	70.31	59.22	58.14	60.32	58.42	58.75	57.79	60.48	57.44	63.62	62.39	53.95	70.84	59.39	50.69	68.09	56.32	55.60
Reggio nell'Emilia	62.07	52.78	71.51	58.39	53.69	63.23	50.10	42.93	57.15	51.82	39.66	62.92	53.10	38.87	67.94	53.36	37.91	68.82	33.99	36.78
<i>Emilia</i>	63.54	57.90	69.38	60.44	58.22	62.74	53.11	50.82	55.99	51.19	47.05	61.46	54.59	43.78	65.40	53.30	43.00	63.59	47.11	45.74
Perugia-Umbria	73.72	66.18	81.71	77.61	74.80	80.58	69.83	65.15	74.71	66.59	56.78	76.59	64.63	50.95	78.30	62.51	48.29	76.72	62.33	59.38

Istruzione.

(1) Ossia da 3 anni e 365 giorni.

(2) Queste proporzioni riguardano i coscritti arruolati in 1^a, 2^a e 3^a categoria, cioè sono esclusi tutti i giovani scartati per difetto di statura o per imperfezioni od infermità.

Segue **PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI**
PER 100 ABITANTI DA 6 ANNI IN SU, DA 6 A 12 ANNI, DA 12 A 20 E DA 20 A 25, PER 100 SPOSI O SPOSE
E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA.

Segue Tav. II.

Provincie	Analfabeti per 100 abitanti secondo il censimento 1881												Analfabeti per 100 sposi o spose						Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati	
	Da 6 anni in su			Da 6 a 12 anni			Da 12 a 20 anni			Da 20 a 25 anni			Nel 1885			Nel 1886			nel 1865 (eseguita nel 1885)	nel 1866 (eseguita nel 1886)
	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	M.	Fem.	Totale	Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose		
Ancona	68.73	60.40	76.61	69.44	66.11	72.96	61.65	55.76	67.39	59.01	47.82	69.67	59.37	44.44	72.01	57.10	44.25	69.96	58.05	43.05
Ascoli Piceno	78.74	70.73	86.22	80.81	77.94	83.86	74.70	68.81	80.49	73.08	63.03	81.95	69.54	54.74	84.34	68.93	55.00	82.86	67.51	56.93
Macerata	75.73	67.11	83.72	81.76	78.28	85.44	72.60	67.18	77.80	69.78	59.09	78.73	67.15	51.80	82.50	65.32	48.74	81.90	57.69	55.96
Pesaro e Urbino	74.22	68.75	79.72	77.31	76.10	78.54	70.12	68.35	71.91	67.27	59.84	74.23	66.56	55.19	77.93	67.97	56.64	79.29	66.23	66.67
Marche	74.05	66.40	81.33	76.88	74.13	79.77	69.34	64.58	74.00	66.74	56.74	75.77	64.94	51.07	78.81	64.30	50.58	78.02	61.86	55.28
Arezzo	72.17	64.78	80.07	79.84	77.87	81.92	68.26	63.12	73.61	63.34	54.24	72.34	64.21	48.40	80.01	61.29	48.32	80.26	62.08	52.33
Firenze	59.07	53.61	64.69	73.91	72.31	75.56	53.47	50.29	56.62	46.41	40.90	51.75	48.33	35.28	61.51	47.37	34.55	60.19	41.42	41.16
Grosseto	66.30	61.80	72.31	79.87	78.99	80.83	66.25	67.76	64.36	58.71	56.77	61.39	48.99	34.04	65.93	51.07	38.22	63.92	56.55	68.00
Livorno	44.29	39.09	49.53	55.31	53.02	57.61	35.78	33.01	38.40	33.84	28.81	39.13	31.81	21.31	42.20	30.56	19.87	41.25	27.73	19.78
Lucca	58.87	47.67	68.84	71.48	68.98	74.12	50.25	43.92	56.04	46.74	33.98	55.88	46.54	30.71	62.37	45.99	30.21	61.76	40.55	34.05
Massa e Carrara	66.11	53.93	77.29	72.27	67.69	76.88	56.75	46.93	65.78	57.53	42.36	69.27	53.01	35.15	70.63	53.61	36.53	70.69	49.60	43.00
Pisa	62.33	53.20	72.22	75.39	71.94	79.03	57.99	51.30	64.96	50.80	39.97	62.09	52.49	33.84	71.14	53.72	36.17	71.27	53.17	45.96
Siena	69.42	64.46	74.95	77.07	76.83	78.55	65.57	64.72	68.53	62.07	54.96	69.77	60.10	46.92	73.27	60.45	47.93	72.97	57.34	59.00
Toscana	61.92	54.83	69.24	71.02	71.85	76.27	56.51	52.36	60.68	50.99	43.30	58.43	51.15	36.42	65.88	51.03	36.71	65.35	47.50	44.05
Roma	58.16	51.71	65.61	64.93	62.80	67.14	57.34	55.84	59.04	52.41	46.38	60.13	48.78	34.07	59.50	46.49	34.43	58.55	46.75	42.11
Aquila degli Abruzzi	75.01	61.48	86.41	76.69	70.81	82.75	70.49	61.50	77.91	69.29	52.77	81.16	62.02	43.93	81.92	63.85	46.27	81.43	51.47	53.22
Campobasso	82.06	71.18	92.03	84.30	79.74	89.08	79.63	72.42	86.77	78.58	66.03	89.37	75.89	61.17	90.61	74.78	59.19	90.36	58.16	61.67
Chieti	82.24	73.44	90.63	84.10	80.91	88.25	79.04	73.78	84.24	77.92	66.34	88.96	76.61	62.58	90.63	76.20	62.31	90.09	68.63	67.19
Teramo	84.00	76.69	91.26	85.33	82.11	88.66	80.87	75.97	85.98	80.13	71.85	87.68	75.94	63.63	88.24	77.33	65.30	89.36	81.25	81.33
Abruzzi e Molise	80.61	70.44	89.97	82.83	77.89	86.95	77.25	70.77	83.43	76.33	64.18	86.70	72.54	57.27	87.81	72.62	57.45	87.58	62.65	63.82

ISTITUTIONE.

Avellino	82.02	72.43	91.32	83.36	77.41	89.59	80.03	73.25	87.33	79.78	69.74	88.82	76.88	64.54	89.21	77.29	64.94	89.64	64.51	66.78
Benevento	81.80	72.03	91.46	84.74	79.69	90.16	81.15	74.33	87.97	78.28	67.77	88.16	75.24	60.93	89.55	75.49	61.01	89.97	66.91	68.17
Caserta	78.04	69.29	86.55	78.80	75.65	82.26	74.85	69.07	80.71	71.88	60.97	83.16	73.72	61.06	86.39	72.44	59.79	85.10	66.21	61.87
Napoli	66.43	60.59	72.18	71.94	69.82	74.13	63.35	60.88	65.82	59.94	53.37	66.45	58.18	46.77	69.59	57.92	46.61	69.23	38.86	43.45
Salerno	80.04	71.17	88.19	80.29	76.35	84.43	75.71	70.22	81.16	74.13	63.20	84.18	74.47	63.56	85.37	72.89	62.41	83.37	67.19	64.67
<i>Campania.</i>	75.22	67.21	82.95	77.91	71.11	81.55	72.27	67.42	77.11	69.50	60.20	78.54	68.86	56.87	80.81	68.28	56.39	80.16	57.88	57.75
Bari delle Puglie	81.42	76.20	86.55	82.66	81.02	84.55	79.30	77.58	81.02	78.77	73.07	84.11	80.18	72.59	87.77	79.61	72.03	87.18	59.57	51.22
Foggia	77.01	69.09	81.88	75.23	72.57	78.05	75.51	72.55	78.89	75.20	67.55	82.83	75.97	65.79	86.15	76.91	67.72	86.09	59.04	62.88
Lecce	80.48	73.48	87.41	81.89	82.70	87.14	79.01	75.62	82.49	75.75	68.20	83.12	76.63	65.20	88.05	76.37	65.19	87.56	65.43	65.09
<i>Puglie</i>	80.10	73.66	86.17	81.78	79.70	83.94	78.35	75.71	81.05	76.95	70.16	83.49	78.07	68.65	87.50	77.93	68.80	87.06	57.43	57.51
Potenza-Basilicata	85.18	77.03	92.53	86.05	82.45	89.81	83.15	78.67	87.52	82.68	74.03	90.12	79.15	70.12	88.79	79.25	70.21	88.29	67.70	74.30
Catanzaro	83.79	74.49	92.96	88.98	85.15	92.93	83.92	78.14	90.02	80.83	70.79	91.19	81.92	70.66	93.17	81.75	71.08	92.42	60.64	68.38
Cosenza	86.36	77.45	94.18	88.82	81.55	93.45	86.03	80.53	91.65	85.16	76.08	92.65	83.23	73.60	92.86	84.08	75.40	92.77	73.34	70.82
Reggio di Calabria	84.68	77.33	91.81	87.64	85.02	90.39	84.32	79.61	88.94	82.10	74.21	90.16	81.81	71.56	92.06	81.04	70.74	91.35	75.34	65.97
<i>Calabrie</i>	81.97	76.36	93.08	88.50	84.89	92.36	81.80	79.35	90.31	82.85	73.56	91.43	82.35	71.99	92.72	82.40	72.57	92.22	69.98	68.79
Caltanissetta	81.06	76.95	91.51	86.01	82.75	89.51	82.97	79.65	86.19	81.13	72.71	90.31	81.10	72.69	90.12	78.18	69.53	87.43	75.62	72.34
Catania	83.32	77.11	89.39	85.58	83.14	88.10	81.86	78.82	84.86	81.01	74.26	87.17	78.09	69.85	86.32	75.76	67.31	84.21	77.94	77.14
Girgenti	81.42	77.40	91.33	87.11	84.51	89.85	83.99	81.21	86.74	82.16	74.32	89.63	81.81	73.69	90.00	80.66	71.55	89.77	76.61	74.29
Messina	82.71	75.79	89.40	86.32	83.79	88.94	81.21	77.16	85.14	78.02	68.77	86.74	77.27	67.78	86.75	74.76	64.64	84.87	68.21	64.15
Palermo	74.10	67.62	80.66	75.66	74.17	77.23	68.01	65.29	70.83	67.33	58.77	76.35	63.05	54.10	75.99	63.76	52.94	74.58	58.38	59.45
Siracusa	83.89	77.49	90.42	86.11	84.31	88.72	82.68	79.14	86.47	81.66	74.61	88.60	80.12	71.56	88.68	78.36	69.07	87.66	70.69	73.72
Trapani	82.44	76.34	88.39	83.32	81.58	85.15	79.75	77.10	82.37	78.93	69.99	87.41	77.15	67.59	86.71	75.19	65.93	84.45	73.39	70.41
<i>Sicilia</i>	81.18	74.60	87.74	83.17	81.25	85.79	78.67	75.49	81.88	77.38	69.14	85.11	76.33	67.15	85.50	73.94	61.39	83.19	69.52	68.94
Cagliari	82.09	74.91	89.78	87.07	84.65	89.57	81.29	78.61	84.11	77.71	69.79	86.09	74.28	61.59	87.16	71.30	61.82	86.79	76.60	71.90
Sassari	76.12	68.98	83.71	78.72	76.53	81.01	73.16	71.66	74.73	70.13	65.42	77.82	65.82	54.18	77.45	65.51	55.16	75.86	64.79	66.04
<i>Sardegna</i>	79.81	72.67	87.47	83.71	81.40	86.19	77.98	75.79	80.29	71.92	67.26	82.91	71.26	58.82	83.70	71.00	59.32	82.69	71.77	69.45
RUOLO	61.94	54.56	69.32	64.09	61.81	66.45	54.30	51.21	57.40	54.40	47.05	61.63	54.92	44.28	65.56	53.31	43.16	63.47	46.37	44.42

I s t r u z i o n e .

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI MARE (1).

Tav. III.

Compartimenti • marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare sui nati		Compartimenti marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare sui nati	
	nel 1865 (eseguita nel 1886)	nel 1866 (eseguita nel 1887)		nel 1865 (eseguita nel 1886)	nel 1866 (eseguita nel 1887)
Porto Maurizio	44.94	45.24	Bari	77.19	80.08
Savona	17.16	23.50	Ancona	84.04	81.33
Genova	40.25	19.98	Rimini	70.31	58.33
Spezia	22.66	20.95	Venezia	48.65	46.88
Livorno	45.19	41.14	Cagliari	61.20	66.67
Portoferraio	44.78	48.28	La Maddalena	70.21	65.85
Civitavecchia	40.71	55.56	Messina	63.03	64.48
Gaeta	65.81	68.46	Catania	78.39	87.43
Napoli	50.39	42.84	Porto Empedocle	74.17	81.17
Castellammare di Stabia	66.20	55.53	Trapani	76.28	68.33
Pizzo	81.13	82.11	Palermo	79.95	78.96
Taranto	71.35	77.85	Regno	58.15	51.72

NUMERO DEGLI UOMINI DI 1ª CATEGORIA DELLA CLASSE 1864
CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE QUANDO GIUNSERO SOTTO LE ARMI (NEL 1884)
E NUMERO DI QUELLI FRA ESSI CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE QUANDO FURONO MANDATI
IN CONGEDO ILLIMITATO (NEL 1887).

Tav. IV.

	Effettivo della classe		Grado d'istruzione che gli uomini compresi nella colonna 2 avevano				
	Uomini ascritti ai corpi alla data del 30 giugno 1887		quando giunsero sotto le armi		alla data del 30 giugno 1887		
	Sapevano leggere e scrivere	Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere	Totale	Sapevano leggere e scrivere	Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere	Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8
Cifre effettive	69 777	37 193	32 584	69 777	54 261	15 516	69 777
Proporzione per 100	53.39	46.70	100.00	77.76	22.24	100.00

(1) Queste proporzioni riguardano tutti gli iscritti nelle liste di leva marittima, cioè tanto quelli che furono arruolati, quanto quelli che furono scartati.

ASILI INFANTILI. — ANNO 1885.

TAV. V.

Provincie	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Opere pie	Non eretti in corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Alessandria	101	56	45	286	5	281	13 482	6 727	6 755
Cuneo	116	94	22	299	5	294	15 663	7 751	7 912
Novara	135	96	39	358	4	354	19 327	9 548	9 779
Torino	154	114	40	422	13	409	22 814	10 904	11 910
<i>Piemonte</i>	506	300	146	1 365	27	1 338	71 286	34 930	36 356
Genova	73	56	17	291	..	291	11 210	5 714	5 499
Porto Maurizio	17	12	5	43	..	43	1 857	898	959
<i>Liguria</i>	90	68	22	334	..	334	13 067	6 612	6 455
Bergamo	61	12	49	127	3	124	6 725	3 274	3 454
Brescia	57	18	39	122	2	120	5 266	2 837	2 429
Como	66	37	29	138	1	137	6 025	2 999	3 026
Cremona	99	23	77	152	1	151	9 692	4 942	4 750
Mantova	127	8	119	199	2	197	9 315	4 819	4 496
Milano	197	50	147	478	30	448	18 076	8 970	9 106
Pavia	49	22	27	172	7	165	9 031	4 477	4 557
Sondrio	4	1	3	9	..	9	496	239	257
<i>Lombardia</i>	660	170	490	1 997	46	1 951	64 629	32 564	32 075
Belluno	4	1	3	6	1	5	290	111	119
Padova	15	2	13	40	..	40	1 664	888	776
Rovigo	6	..	6	15	1	14	458	260	198
Treviso	11	2	9	30	..	30	775	410	365
Udine	17	1	16	36	2	34	816	415	401
Venezia	18	12	6	49	5	44	2 912	1 722	1 190
Verona	39	6	33	92	1	91	3 794	2 065	1 729
Vicenza	15	3	12	43	1	42	2 314	1 142	1 172
<i>Veneto</i>	125	27	98	311	11	300	12 964	7 013	5 950

Segue ASILI INFANTILI. — ANNO 1885.

Segue Tav. V.

Provincie	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Operative	Non eretti in corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Bologna	14	7	7	56	1	55	1 190	819	671
Ferrara	10	4	6	38	3	35	1 077	555	522
Forlì	12	7	5	46	5	41	1 148	736	412
Modena	15	5	7	39	5	34	1 286	662	624
Parma	10	7	3	33	..	33	1 281	695	589
Piacenza	17	7	10	51	8	43	1 307	630	677
Ravenna	12	6	6	40	2	38	1 282	699	583
Reggio nell'Emilia . . .	28	4	24	63	6	57	1 893	970	923
<i>Emilia</i>	118	50	68	366	30	336	10 767	5 766	5 001
Perugia - Umbria . . .	30	15	15	85	3	82	2 265	1 170	1 095
Ancona	21	9	12	59	1	58	1 465	838	627
Ascoli Piceno	16	10	6	41	..	41	1 265	684	581
Macerata	16	6	10	48	8	40	1 632	894	738
Pesaro e Urbino	20	5	15	56	..	56	1 506	830	676
<i>Marche</i>	73	30	43	204	9	195	5 868	3 246	2 622
Arezzo	6	3	3	23	..	23	773	376	397
Firenze	24	10	14	80	2	78	2 672	1 503	1 169
Grosseto	5	..	5	17	..	17	693	368	325
Livorno	7	..	7	42	5	37	2 082	924	1 108
Lucca	2	1	1	11	1	10	293	156	137
Massa e Carrara	6	..	6	13	..	13	474	240	234
Pisa	15	2	13	41	8	33	1 748	850	898
Siena	20	8	12	36	..	36	1 445	669	776
<i>Toscana</i>	85	24	61	263	16	247	10 130	5 086	5 044
<i>Roma</i>	51	20	31	158	3	155	7 282	3 779	3 503
Aquila degli Abruzzi . .	5	5	..	14	1	13	588	310	278
Campobasso	2	1	1	4	..	4	180	91	89
Chieti	7	5	2	16	1	15	510	220	290
Teramo	16	14	2	44	..	44	1 552	690	862
<i>Abruzzi e Molise . . .</i>	30	25	5	78	2	76	2 830	1 311	1 519

Segue ASILI INFANTILI. — ANNO 1885.

Segue Tav. V.

Provincie	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Operate	Non eretti in corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Avellino	9	4	5	22	..	22	898	474	424
Benevento	3	2	1	10	..	10	412	221	191
Caserta	36	31	5	103	4	99	4 763	2 408	2 355
Napoli	98	26	72	306	22	284	10 240	5 492	4 748
Salerno	21	5	16	56	..	56	2 010	976	1 034
<i>Campania</i>	167	68	99	497	26	471	18 323	9 571	8 752
Bari delle Puglie	34	28	6	88	1	87	4 913	2 167	2 746
Foggia	11	2	9	37	1	36	1 386	614	772
Lecce	22	1	21	69	..	69	3 270	1 505	1 765
<i>Puglie</i>	67	31	36	194	2	192	9 569	4 286	5 283
Potenza - <i>Basilicata</i>	11	5	6	42	7	35	1 415	726	689
Catanzaro	9	5	4	22	..	22	1 045	456	589
Cosenza	2	..	2	3	..	3	150	44	106
Reggio di Calabria	4	3	1	12	1	11	470	269	201
<i>Calabria</i>	15	8	7	37	1	36	1 665	789	876
Caltanissetta	8	1	2	9	..	9	644	281	363
Catania	9	4	5	33	2	31	1 296	662	634
Girgenti	3	1	2	13	3	10	431	211	220
Messina	5	1	4	22	..	22	898	515	383
Palermo	16	..	16	57	..	57	1 849	829	1 020
Siracusa	4	1	3	14	..	14	568	260	308
Trapani	5	1	4	14	..	14	412	179	233
<i>Sicilia</i>	45	9	36	162	5	157	6 098	2 937	3 161
Cagliari	6	3	3	24	..	24	914	335	600
Sassari	4	4	..	14	..	14	1 264	521	743
<i>Sardegna</i>	10	7	3	38	..	38	2 208	856	1 352
REGNO { Pubblici	1 428	917	511	4 259	114	4 145	198 095	100 045	98 050
{ Fondati da privati	655	..	655	1 272	74	1 198	42 270	20 567	21 703
{ <i>Totale</i>	2 083	917	1 166	5 531	188	5 343	240 365	120 612	119 753

SCUOLE ELEMENTARI. —

A. — Scuole elementari pub

TAV. VI.

Numero d'origine	Provincia	Numero															
		delle scuole (1)									delle aule delle scuole (1)						
		Totale	pubbliche			private			Totale	pubbliche			private				
			di grado inferiore			di grado superiore				Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste		
Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste	Maschili							Femminili	Miste
1	Alessandria	1 132	385	374	268	44	23	5	19	17	1 613	641	560	523	11	46	33
2	Cuneo	911	333	324	156	38	21	5	20	14	1 321	572	494	173	9	53	20
3	Novara	1 301	471	451	225	34	18	30	34	38	1 827	710	647	252	63	89	66
4	Torino	1 465	518	537	178	59	44	23	45	41	2 384	931	893	245	81	141	95
	<i>Piemonte</i>	<i>4 809</i>	<i>1 727</i>	<i>1 683</i>	<i>827</i>	<i>175</i>	<i>106</i>	<i>63</i>	<i>118</i>	<i>110</i>	<i>7 145</i>	<i>2 854</i>	<i>2 504</i>	<i>993</i>	<i>164</i>	<i>329</i>	<i>211</i>
1	Genova	1 016	250	241	277	60	44	27	60	57	1 641	538	478	287	65	151	142
2	Porto Maurizio	295	119	112	22	9	7	6	18	2	390	169	145	23	10	41	2
	<i>Liguria</i>	<i>1 311</i>	<i>369</i>	<i>353</i>	<i>299</i>	<i>69</i>	<i>51</i>	<i>33</i>	<i>78</i>	<i>59</i>	<i>2 031</i>	<i>707</i>	<i>623</i>	<i>310</i>	<i>75</i>	<i>172</i>	<i>144</i>
1	Bergamo	797	312	302	94	15	6	14	47	7	1 069	416	381	99	34	131	5
2	Brescia	890	345	340	96	34	10	15	47	3	1 278	508	465	145	29	129	6
3	Como	951	309	304	266	16	7	14	26	9	1 110	375	347	282	26	68	12
4	Cremona	509	191	189	55	15	7	9	33	12	688	258	237	61	23	89	20
5	Mantova	441	154	154	58	33	15	2	18	10	651	293	231	72	2	33	20
6	Milano	1 237	405	415	171	37	26	41	110	36	2 254	757	693	201	124	407	72
7	Pavia	648	228	230	118	22	19	4	17	10	967	378	357	155	11	59	27
8	Sondrio	309	94	94	101	9	6	..	2	3	383	134	129	115	..	2	5
	<i>Lombardia</i>	<i>5 782</i>	<i>2 036</i>	<i>2 025</i>	<i>950</i>	<i>179</i>	<i>96</i>	<i>99</i>	<i>300</i>	<i>90</i>	<i>8 100</i>	<i>3 119</i>	<i>2 838</i>	<i>1 106</i>	<i>249</i>	<i>918</i>	<i>170</i>
1	Belluno	290	97	91	85	8	4	..	3	2	334	125	108	95	..	6	2
2	Padova	509	195	186	52	15	11	15	35	2	742	294	248	57	28	112	5
3	Rovigo	267	98	92	39	18	9	4	5	2	395	181	149	50	4	9	2
4	Treviso	578	232	226	56	15	12	13	19	5	757	305	281	62	36	65	7
5	Udine	719	286	242	137	18	9	4	17	6	865	368	290	141	12	45	11
6	Venezia	357	108	92	37	21	17	27	45	10	693	237	202	41	55	134	24
7	Verona	561	222	214	38	33	21	6	25	5	818	362	310	42	17	81	6
8	Vicenza	571	234	215	58	13	9	11	27	4	767	319	277	65	20	78	8
	<i>Veneto</i>	<i>3 855</i>	<i>1 470</i>	<i>1 358</i>	<i>502</i>	<i>141</i>	<i>92</i>	<i>80</i>	<i>176</i>	<i>36</i>	<i>5 371</i>	<i>2 191</i>	<i>1 868</i>	<i>551</i>	<i>172</i>	<i>526</i>	<i>63</i>

(1) Veggansi le Osservazioni generali in principio del presente capitolo.

ANNO SCOLASTICO 1884-85.

bliche regolari e scuole private,

N. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni												Numero d'orfitto	
Totale	delle scuole pub- bliche	delle scuole private	Totale	delle scuole pubbliche						delle scuole private						
				Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore		Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore		
				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.		F.
1 640	1 545	95	87 355	1 100	789	40 714	37 419	3 291	1 597	163	203	480	1 127	166	304	1
1 352	1 265	87	69 618	1 421	936	32 483	29 378	2 064	1 145	52	226	320	859	182	332	2
1 844	1 621	223	83 688	1 309	1 292	36 592	33 622	2 064	1 121	895	1 216	1 067	1 511	568	431	3
2 497	2 158	339	110 945	1 639	1 762	48 502	45 249	3 855	2 694	689	770	2 133	2 275	656	721	4
7 333	6 589	744	351 606	5 469	4 799	158 291	147 868	11 274	6 557	1 799	2 415	4 000	5 772	1 574	1 788	
1 765	1 395	370	71 343	244	171	30 795	28 189	3 858	2 954	452	807	2 450	3 092	548	785	1
396	341	55	12 560	5 655	5 061	619	256	11	60	239	487	47	125	2
2 161	1 736	425	86 903	244	171	36 450	33 250	4 477	3 210	463	867	2 689	3 579	595	908	
1 075	897	178	48 590	288	298	23 532	19 323	812	271	113	515	549	2 310	197	374	1
1 316	1 136	180	56 098	170	155	22 951	21 113	1 633	786	90	519	410	2 358	171	682	2
1 115	1 005	140	58 748	84	84	29 826	25 189	826	371	124	254	412	945	198	435	3
716	578	138	30 711	13 954	12 941	792	386	108	316	544	1 134	230	296	4
642	585	57	28 973	95	92	13 727	11 628	1 524	689	56	55	310	662	8	97	5
2 696	1 941	755	112 620	654	733	54 703	45 104	3 558	2 175	522	1 348	2 016	5 916	870	2 041	6
1 003	897	106	54 916	754	718	24 790	23 729	1 693	1 197	158	606	128	894	38	211	7
383	376	7	17 225	8 335	7 996	422	261	14	18	46	123	...	10	8
8 976	7 415	1 561	407 881	2 025	2 080	180 828	167 023	11 330	6 136	1 185	3 629	1 445	11 342	1 712	1 146	
343	325	8	22 074	11 601	9 671	353	161	...	86	25	127	9	41	1
768	623	145	37 759	19 684	15 226	1 096	516	8	157	142	568	139	223	2
392	377	15	18 416	159	99	9 277	7 254	807	339	...	50	105	258	4	91	3
775	662	113	39 117	94	70	20 244	15 952	819	391	45	104	274	582	221	321	4
845	774	71	50 771	109	96	27 140	20 654	1 057	358	30	103	456	445	90	224	5
733	479	254	28 980	1 260	1 091	11 549	8 431	1 342	646	163	813	983	1 828	441	405	6
839	715	124	39 245	123	277	18 209	15 532	1 570	783	25	349	201	1 399	212	365	7
779	666	113	43 370	279	192	22 007	17 310	961	456	17	206	199	914	158	191	8
5 434	1 621	843	279 762	2 224	1 825	139 711	110 030	8 005	3 630	288	1 898	2 685	6 121	1 283	2 062	

Numero d'ordine	Provincia	Numero															
		delle scuole									delle aule delle scuole						
		pubbliche						private			pubbliche			private			
		Totale	di grado inferiore			di grado superiore		Maschili	Femminili	Miste	Totale	Ma- schili	Fem- minili	Miste	Ma- schili	Fem- minili	Miste
Ma- schili	Fem- minili		Miste	Ma- schili	Fem- minili												
1	Bologna	587	205	188	90	28	15	19	42	...	871	338	276	111	37	112	...
2	Ferrara	293	110	108	25	22	11	5	11	1	432	195	160	38	11	27	1
3	Forlì	319	81	80	122	21	15	9	20	1	489	158	138	123	18	50	2
4	Modena	369	99	88	103	17	7	18	20	17	507	166	126	103	23	62	27
5	Parma	343	65	56	167	17	13	7	8	12	501	135	115	170	22	35	28
6	Piacenza	348	72	71	155	12	8	9	15	6	485	132	115	160	17	42	19
7	Ravenna	261	80	77	47	21	14	1	20	1	395	161	139	52	1	39	5
8	Reggio nell'Emilia	346	105	105	81	19	10	5	16	4	455	175	152	88	7	29	1
	<i>Emilia</i>	<i>2 896</i>	<i>815</i>	<i>771</i>	<i>793</i>	<i>157</i>	<i>93</i>	<i>73</i>	<i>152</i>	<i>42</i>	<i>4 138</i>	<i>1 458</i>	<i>1 221</i>	<i>845</i>	<i>136</i>	<i>394</i>	<i>84</i>
1	Perugia-Umbria	974	205	180	337	53	35	10	24	100	1 177	359	301	377	10	28	102
1	Ancona	366	81	75	101	31	18	15	28	17	542	190	149	104	17	56	26
2	Ascoli Piceno	293	96	79	59	19	9	5	20	6	387	157	111	72	12	28	7
3	Macerata	302	95	65	53	25	15	12	26	11	439	183	121	55	14	48	18
4	Pesaro e Urbino	326	78	74	106	20	12	5	18	13	418	140	113	110	6	35	14
	<i>Marche</i>	<i>1 287</i>	<i>350</i>	<i>293</i>	<i>319</i>	<i>95</i>	<i>54</i>	<i>37</i>	<i>92</i>	<i>47</i>	<i>1 786</i>	<i>670</i>	<i>494</i>	<i>311</i>	<i>49</i>	<i>167</i>	<i>65</i>
1	Arezzo	210	49	39	80	12	10	7	5	38	325	95	80	81	8	13	50
2	Firenze	655	200	170	123	50	24	26	36	46	981	348	284	126	47	84	92
3	Grosseto	150	50	49	26	5	4	...	5	11	186	71	67	28	...	8	12
4	Livorno	132	29	25	2	8	5	20	18	25	334	76	57	2	63	57	79
5	Lucca	282	74	65	108	9	6	4	13	31	359	111	89	108	4	40	4
6	Massa e Carrara	214	74	54	79	7	5	4	269	110	84	70	5
7	Pisa	328	119	102	15	8	6	35	31	12	394	149	122	16	47	46	14
8	Siena	180	55	51	45	10	4	8	7	2	266	90	71	46	21	50	5
	<i>Toscana</i>	<i>2 181</i>	<i>648</i>	<i>555</i>	<i>469</i>	<i>89</i>	<i>64</i>	<i>100</i>	<i>115</i>	<i>141</i>	<i>3 111</i>	<i>1 051</i>	<i>857</i>	<i>477</i>	<i>190</i>	<i>278</i>	<i>261</i>
	<i>Roma</i>	<i>896</i>	<i>267</i>	<i>267</i>	<i>54</i>	<i>74</i>	<i>57</i>	<i>51</i>	<i>93</i>	<i>33</i>	<i>1 937</i>	<i>654</i>	<i>620</i>	<i>102</i>	<i>168</i>	<i>302</i>	<i>91</i>
1	Aquila degli Abr.	473	155	147	143	12	8	4	3	1	588	228	201	143	5	6	2
2	Campobasso	354	153	143	1	18	7	18	14	...	436	260	195	1	22	18	...
3	Chieti	346	124	115	53	13	7	14	13	9	480	211	172	57	14	15	11
4	Teramo	277	92	71	64	13	3	12	11	11	338	139	89	65	15	16	14
	<i>Abr. e Molise</i>	<i>1 150</i>	<i>524</i>	<i>474</i>	<i>261</i>	<i>56</i>	<i>25</i>	<i>46</i>	<i>41</i>	<i>21</i>	<i>1 902</i>	<i>838</i>	<i>660</i>	<i>266</i>	<i>56</i>	<i>55</i>	<i>27</i>

ANNO SCOLASTICO 1884-85.
bliche regolari e scuole private.

N. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni														Numero d'ordine
Totale	delle scuole pub- bliche	delle scuole private	Totale	delle scuole pubbliche						delle scuole private							
				Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore		Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore			
				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
902	733	169	37 989	664	552	17 642	13 585	1 647	626	25	296	511	1 859	124	458	1	
485	389	46	15 800	142	113	7 588	6 096	896	369	6	83	128	267	32	80	2	
497	420	77	16 401	163	123	7 398	6 383	603	358	56	161	346	345	34	229	3	
549	403	146	22 951	358	257	10 139	8 867	881	295	175	492	290	797	79	321	4	
494	405	89	20 690	51	79	9 126	7 986	637	495	173	470	447	880	172	174	5	
483	396	87	21 024	440	263	8 829	8 596	564	341	22	191	466	884	152	276	6	
416	357	59	15 845	72	339	7 442	5 986	725	343	...	115	50	646	1	146	7	
464	422	42	20 474	220	213	10 186	7 794	797	341	94	190	125	324	45	145	8	
4 240	3 525	715	171 174	2 110	1 939	78 350	65 295	6 750	3 168	551	1 908	2 343	6 202	639	1 829		
1 126	986	140	33 382	164	265	16 275	12 214	1 338	840	322	1 252	26	86	1	
555	454	101	16 647	80	65	7 686	5 773	851	503	101	186	315	732	44	311	1	
376	325	51	10 351	235	136	4 951	3 340	457	189	6	50	295	517	50	125	2	
427	343	84	10 940	105	41	4 955	3 524	628	289	86	220	336	592	51	113	3	
446	390	56	11 521	90	80	5 104	4 609	525	287	56	166	81	347	12	164	4	
1 804	1 512	292	49 459	510	322	22 696	17 246	2 461	1 268	249	622	1 027	2 188	157	713		
386	256	80	10 651	54	123	4 473	3 712	345	275	210	463	415	484	45	52	1	
1 068	782	286	38 500	782	337	16 597	13 071	1 568	1 038	894	1 435	896	1 465	209	208	2	
186	166	20	6 932	99	128	2 956	3 054	147	101	...	37	125	298	...	7	3	
385	133	252	10 406	35	71	2 712	1 870	505	244	1 119	1 314	843	1 020	384	289	4	
367	312	55	21 866	216	301	10 225	9 222	422	198	...	129	173	775	16	189	5	
278	272	6	12 864	...	129	6 708	5 258	357	184	30	55	73	61	21	10	6	
386	284	111	17 680	23	226	8 164	5 683	415	252	98	299	1 136	1 029	250	125	7	
261	205	56	8 414	43	50	3 492	3 253	323	123	117	255	224	569	94	71	8	
3 276	2 410	866	127 313	1 252	1 365	55 307	45 123	4 082	2 415	2 468	3 965	3 885	5 501	999	951		
1 999	1 407	592	68 887	2 860	3 856	22 100	20 343	3 442	1 739	1 954	3 180	3 128	4 528	953	804	1	
587	574	13	26 812	124	23	14 053	11 660	545	218	83	97	9	...	1	
489	449	40	17 400	146	20	8 869	6 903	423	208	43	105	332	265	48	58	2	
481	437	44	16 501	167	179	8 470	6 276	543	266	12	...	171	345	...	72	3	
387	287	50	11 422	83	69	5 853	4 203	340	106	49	55	195	359	69	63	4	
1 894	1 747	147	72 135	520	291	37 245	29 042	1 851	798	101	140	779	1 066	128	173		

Segue Tav. VI.

Numero d'ordine	Provincia	Numero															
		delle scuole									delle aule delle scuole						
		Totale	pubbliche			private			Totale	pubbliche			private				
			di grado inferiore			di grado superiore				Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste		
Maschili	Femminili		Miste	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Miste									
1	Avellino	369	158	150	13	27	11	7	3	...	526	281	212	15	12	6	...
2	Benevento	206	91	88	12	10	1	...	3	1	290	144	118	14	...	10	4
3	Caserta	734	282	265	62	37	19	27	26	16	1 106	489	426	64	48	47	32
4	Napoli	944	160	147	27	52	39	184	243	92	2 167	487	441	74	478	386	104
5	Salerno	593	220	214	78	25	21	14	10	11	831	353	320	84	27	15	32
	Campania	2 846	911	864	192	151	91	232	285	120	4 920	1 754	1 517	251	565	664	169
1	Bari delle Puglie	267	70	67	4	43	36	19	24	4	884	362	349	4	43	68	8
2	Foggia	200	67	64	...	34	25	4	4	2	490	244	220	...	10	8	8
3	Lecce	415	161	156	21	32	21	16	7	1	745	338	297	27	53	29	2
	Puglie	882	298	287	25	109	82	59	35	7	2 069	944	866	31	106	105	17
	Potenza-Basilic.	372	137	123	8	40	18	19	13	14	671	338	250	13	24	28	16
1	Catanzaro	129	200	169	7	23	10	15	5	...	541	300	209	7	18	7	...
2	Cosenza	447	184	162	33	18	4	35	11	...	570	284	204	33	36	13	...
3	Reggio di Calab.	382	152	140	32	26	9	12	7	4	525	250	194	32	26	13	10
	Calabrie	1 258	536	471	72	67	23	62	23	4	1 636	834	607	72	80	33	10
1	Caltanissetta	121	35	33	1	24	17	7	4	...	317	157	138	2	11	9	...
2	Catania	282	95	90	7	43	25	6	13	3	641	317	256	7	17	32	13
3	Girgenti	158	52	46	...	29	23	...	7	1	378	195	150	24	2
4	Messina	369	166	122	10	30	15	11	13	2	548	279	202	10	29	23	5
6	Palermo	421	133	139	8	57	43	12	20	9	940	414	406	8	34	68	10
7	Siracusa	137	41	38	...	31	14	3	6	1	322	180	122	1	6	12	2
8	Trapani	130	40	33	11	20	17	2	5	2	306	141	125	12	4	12	2
	Sicilia	1 618	565	501	37	231	154	41	68	18	3 452	1 686	1 399	40	101	180	46
1	Cagliari	479	205	159	53	34	14	1	1	12	611	313	214	59	2	1	22
2	Sassari	246	96	95	20	22	11	1	1	...	369	181	170	22	1	5	...
	Sardegna	725	301	254	73	56	25	2	2	12	980	494	374	81	3	6	22
	REGNO	33 142	11 159	10 457	5 257	1 745	1 066	989	1 615	854	50 729	19 951	17 089	5 856	2 146	4 185	1 506

ANNO SCOLASTICO 1884-85.

bliche regolari e scuole private.

N. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni													
Totale	delle scuole pub- bliche	delle scuole private	Totale	delle scuole pubbliche						delle scuole private						Numero d'ordine
				Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore		Classi preparatorie		Corso inferiore		Corso superiore		
				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
525	507	18	21 896	356	68	11 772	8 341	723	205	22	...	164	158	70	8	1
289	275	14	10 002	66	69	5 416	3 704	347	58	10	41	...	237	...	51	2
1 138	996	142	41 054	465	228	19 744	15 710	1 048	510	257	271	960	1 063	570	228	3
2 226	1 021	1 205	66 134	2 053	2 093	17 472	15 157	2 287	1 308	1 456	2 929	7 499	9 062	2 797	1 721	4
818	738	80	31 032	141	221	15 204	12 163	922	539	39	118	585	749	177	174	5
4 996	3 537	1 459	170 118	3 081	2 679	69 608	55 378	5 327	2 620	1 784	3 362	9 208	11 269	3 620	2 182	
850	730	120	29 410	603	484	11 140	12 604	1 342	916	81	140	647	1 100	189	155	1
480	453	27	18 776	334	299	8 038	7 691	1 088	788	14	86	93	227	34	84	2
755	670	85	22 069	67	60	9 925	8 487	1 094	604	8	17	578	768	289	172	3
2 085	1 853	232	70 255	1 004	843	29 103	28 782	3 524	2 308	103	243	1 318	2 104	512	411	
680	604	76	23 029	702	426	10 730	7 906	1 386	565	89	90	333	598	94	109	1
548	519	29	18 033	172	...	10 100	6 416	571	228	13	...	262	123	116	52	1
565	516	49	18 817	...	30	10 416	7 062	516	111	...	10	409	157	84	22	2
533	483	50	15 894	8 185	5 602	745	239	60	57	488	514	166	38	3
1 646	1 518	128	52 741	172	30	28 701	19 080	1 832	578	73	67	1 159	594	366	92	
321	301	20	12 052	108	92	5 157	5 018	769	458	40	22	191	140	28	29	1
660	596	64	19 986	190	323	8 257	7 600	1 648	861	70	190	201	403	123	90	2
385	349	36	15 669	103	321	6 784	5 709	1 441	162	20	300	15	604	...	150	3
541	483	58	16 050	37	...	7 305	5 784	1 142	535	426	353	144	107	1
978	866	112	38 145	114	56	15 285	15 656	2 348	1 888	203	69	685	1 150	326	383	5
330	309	21	10 868	28	32	5 079	3 931	954	411	26	92	58	227	5	25	6
319	294	25	12 274	101	...	5 122	4 962	929	538	15	95	36	108	9	59	7
3 531	3 198	333	124 994	681	824	53 166	48 637	8 934	5 173	376	828	1 612	3 285	635	843	
605	575	30	22 959	216	158	11 865	8 690	1 064	315	59	88	223	221	22	60	1
372	366	6	16 688	58	58	7 861	7 072	919	480	5	193	...	62	2
377	341	36	39 647	254	216	19 726	15 762	1 983	793	39	88	228	411	22	122	
52 191	43 599	8 592	2 129 289	23 272	21 931	967 287	822 979	77 995	41 799	11 525	23 392	39 761	63 815	13 313	17 219	

Segue SCUOLE ELEMENTARI. — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

B. — Scuole elementari pubbliche irregolari (1).

Segue Tav. VI.

Province	Numero delle scuole (o delle aule)				Numero degli insegnanti	Numero degli alunni		
	Totale	Maschili	Femminili	Miste		Totale	Maschi	Femmine
Alessandria	76	11	5	60	77	2 810	1 462	1 348
Cuneo.	407	31	23	353	405	17 270	9 525	7 745
Novara	51	4	1	46	51	1 719	926	823
Torino	909	129	118	662	910	23 642	12 269	11 373
<i>Piemonte.</i>	1 443	175	147	1 121	1 443	45 471	24 182	21 289
Genova	73	25	1	47	70	2 227	1 451	776
Porto Maurizio.	16	14	2	...	16	271	210	61
<i>Liguria</i>	89	39	3	47	86	2 498	1 661	837
Bergamo.	55	22	22	11	53	1 070	503	567
Brescia	84	27	26	31	83	2 064	1 056	1 008
Como	7	3	...	4	7	235	159	76
Cremona.	4	4	5	115	57	58
Mantova	7	7	7	187	104	83
Milano.	3	1	...	2	3	152	82	70
Pavia	52	7	2	43	52	2 120	1 066	1 054
Sondrio	21	21	21	703	360	343
<i>Lombardia.</i>	233	60	50	123	231	6 616	3 387	3 259
Belluno	28	...	1	27	28	1 546	739	807
Padova	3	2	1	...	3	80	65	15
Rovigo	1	1	1	24	24	...
Treviso
Udine	73	44	4	25	73	2 484	1 776	708
Venezia	3	1	2	...	3	84	23	61
Verona	53	21	8	24	51	1 702	1 007	695
Vicenza	24	11	3	10	23	982	659	323
<i>Veneto.</i>	185	80	19	86	182	6 902	4 293	2 609

(1) Veggansi le osservazioni generali in principio del presente capitolo.

Segue SCUOLE ELEMENTARI. — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Segue B. — Scuole elementari pubbliche irregolari.

Segue Tav. VI.

Province	Numero delle scuole (o delle aule)				Numero degli insegnanti	Numero degli alunni		
	Totale	Maschili	Femminili	Miste		Totale	Maschi	Femmine
Bologna	10	3	2	5	10	285	120	115
Ferrara
Forlì	4	4	4	72	43	29
Modena	38	10	2	26	38	1 248	708	540
Parma	7	3	...	4	7	206	110	96
Piacenza
Ravenna	3	3	3	238	129	109
Reggio nell'Emilia	24	19	...	5	24	484	417	67
<i>Emilia</i>	86	35	4	47	86	2 483	1 537	956
Perugia-Umbria	58	24	2	32	56	1 081	785	296
Ancona	3	1	...	2	3	124	93	31
Ascoli Piceno	28	15	...	13	22	547	492	55
Macerata	31	27	1	3	30	487	445	42
Pesaro e Urbino	60	21	3	36	56	1 101	705	396
<i>Marche</i>	122	64	4	54	111	2 259	1 735	524
Arezzo	60	22	...	38	60	1 360	1 029	311
Firenze	39	28	8	3	39	1 218	871	345
Grosseto	3	2	...	1	3	29	22	7
Livorno
Lucca	16	11	3	2	16	500	289	211
Massa e Carrara	53	49	1	3	53	1 116	1 027	89
Pisa	5	4	...	1	5	102	80	22
Siena	22	8	...	14	22	488	341	144
<i>Toscana</i>	198	121	12	62	198	4 813	3 661	1 149
<i>Roma</i>	17	1	...	16	17	455	271	184
Aquila degli Abruzzi	36	18	...	18	36	736	491	273
Campobasso	3	2	1	...	3	83	58	25
Chieti	1	1	1	25	15	...
Teramo	10	9	1	...	10	161	151	10
<i>Abruzzi e Molise</i>	50	30	2	18	50	1 035	727	308

Segue SCUOLE ELEMENTARI. — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Segue B. — Scuole elementari pubbliche irregolari.

Segue Tav. VI.

Province	Numero delle scuole (o delle aule)				Numero degli insegnanti	Numero degli alunni		
	Totale	Maschili	Femminili	Miste		Totale	Maschi	Femmine
Avellino	5	3	2	...	5	130	80	50
Benevento	4	3	...	1	4	67	58	9
Caserta	22	16	2	4	22	436	347	89
Napoli	2	1	...	1	2	75	61	14
Salerno	32	18	5	9	32	730	475	245
<i>Campania</i>	65	41	9	15	65	1 428	1 021	407
Bari delle Puglie
Foggia
Lecce	4	...	1	3	4	124	21	103
<i>Puglie</i>	1	...	1	3	4	121	21	103
Potenza - Basilicata	1	1	1	15	15	...
Catanzaro	16	13	3	...	16	387	311	76
Cosenza	14	8	3	3	14	393	276	117
Reggio di Calabria	4	3	...	1	4	42	40	2
<i>Calabria</i>	34	24	6	4	34	822	627	195
Caltanissetta	1	1	1	41	20	21
Catania	6	2	2	2	6	148	104	44
Girgenti
Messina	1	4	4	79	79	...
Palermo	1	1	1	30	30	...
Siracusa
Trapani
<i>Sicilia</i>	12	7	2	3	12	298	233	65
Cagliari	5	1	...	1	5	121	63	58
Sassari	4	1	...	3	4	113	94	19
<i>Sardegna</i>	9	2	...	7	9	234	157	77
REGNO	2 606	707	261	1 638	2 586	76 564	44 306	32 258

SCUOLE SERALI E FESTIVE — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

TAV. VII.

Provincie	Scuole serali						Scuole festive							
	Num. delle scuole (1)	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Num. delle scuole (1)	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.
Alessandria	147	147	121	26	6 888	6 108	730	192	101	34	127	6 234	1 887	4 347
Cuneo	112	112	87	25	3 874	3 241	633	80	74	16	58	2 360	528	1 832
Novara	262	263	192	71	9 230	7 823	1 407	130	116	22	94	4 436	1 500	3 136
Torino	406	413	360	53	16 050	15 067	983	394	525	108	417	21 078	6 551	14 527
<i>Piemonte</i>	<i>927</i>	<i>935</i>	<i>760</i>	<i>175</i>	<i>35 992</i>	<i>32 239</i>	<i>3 753</i>	<i>996</i>	<i>876</i>	<i>180</i>	<i>696</i>	<i>34 108</i>	<i>10 266</i>	<i>23 842</i>
Genova	195	211	160	51	5 754	4 961	793	225	201	44	157	6 524	1 709	4 815
Porto Maurizio	49	49	33	16	1 294	998	296	37	27	3	24	982	206	776
<i>Liguria</i>	<i>244</i>	<i>260</i>	<i>193</i>	<i>67</i>	<i>7 048</i>	<i>5 959</i>	<i>1 089</i>	<i>262</i>	<i>228</i>	<i>47</i>	<i>181</i>	<i>7 506</i>	<i>1 915</i>	<i>5 591</i>
Bergamo	120	120	102	18	4 983	4 815	171	148	138	15	123	5 651	731	4 920
Brescia	185	185	177	8	6 365	6 208	157	238	203	30	167	7 244	2 200	5 044
Como	160	160	103	57	5 991	5 370	621	125	109	3	106	4 679	286	4 393
Cremona	92	93	80	13	3 553	3 325	228	238	202	50	152	5 358	2 255	3 103
Mantova	70	70	64	6	2 911	2 859	52	92	85	21	64	2 426	770	1 656
Milano	272	275	239	36	13 108	12 517	591	505	481	74	407	19 519	4 495	15 026
Pavia	188	189	149	40	8 403	7 688	715	155	145	13	132	5 879	712	5 167
Sondrio	74	75	46	29	2 036	1 761	275	74	59	9	50	2 352	675	1 677
<i>Lombardia</i>	<i>1 159</i>	<i>1 167</i>	<i>960</i>	<i>207</i>	<i>47 353</i>	<i>44 543</i>	<i>2 810</i>	<i>1 575</i>	<i>1 422</i>	<i>221</i>	<i>1 201</i>	<i>53 108</i>	<i>13 122</i>	<i>40 986</i>
Belluno	58	58	47	11	2 197	1 967	230	95	73	32	41	3 177	1 304	1 873
Padova	69	70	63	7	2 604	2 537	67	240	223	71	152	5 612	2 223	3 389
Rovigo	40	40	39	1	1 881	1 881	..	128	121	48	73	4 209	1 968	2 241
Treviso	79	79	76	3	3 584	3 502	82	116	101	16	85	3 698	1 078	2 620
Udine	141	142	108	34	5 893	4 835	1 058	153	101	23	78	4 711	1 760	2 951
Venezia	89	90	83	7	3 573	3 437	136	147	148	56	92	3 880	1 761	2 119
Verona	155	164	148	16	5 260	4 792	468	159	139	9	150	3 297	682	2 615
Vicenza	125	126	116	10	5 018	4 857	181	159	147	41	105	4 532	1 779	2 753
<i>Veneto</i>	<i>756</i>	<i>769</i>	<i>689</i>	<i>89</i>	<i>30 010</i>	<i>27 788</i>	<i>2 222</i>	<i>1 157</i>	<i>1 033</i>	<i>239</i>	<i>754</i>	<i>33 116</i>	<i>12 555</i>	<i>20 561</i>

(1) Vi sono maestri che insegnano tanto nelle scuole serali quanto in quelle festive. Tali maestri furono soltanto compresi fra quelli delle scuole serali, per non creare duplicazioni. Ciò spiega come il numero delle scuole festive superi il numero dei maestri delle medesime.

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Segue Tav. VII.

Provincie	Scuole serali						Scuole festive							
	Num. delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Num. delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.
Bologna	184	186	158	28	6 083	6 035	48	229	206	30	176	4 409	773	3 636
Ferrara	64	64	51	13	1 742	1 662	80	102	100	33	67	1 914	628	1 286
Forlì	83	84	73	11	2 518	2 481	37	114	98	13	85	2 381	316	2 065
Modena	35	36	30	6	1 070	948	122	38	33	7	26	682	209	473
Parma	79	79	56	23	2 458	2 439	19	43	42	2	40	1 173	109	1 064
Piacenza	32	32	29	3	1 210	1 168	42	35	31	5	26	793	279	514
Ravenna	62	62	62	..	1 445	1 445	..	77	77	16	61	1 430	198	1 232
Reggio nell'Emilia .	46	47	43	4	1 809	1 245	64	129	120	26	94	2 491	703	1 788
Emilia	585	590	502	88	17 835	17 423	412	767	707	132	575	15 273	3 215	12 058
Perugia - Umbria . .	215	224	169	55	5 562	5 055	507	88	62	11	51	1 502	416	1 086
Ancona	93	93	86	7	2 594	2 582	12	91	78	13	65	1 775	541	1 234
Ascoli Piceno	54	55	50	5	1 952	1 866	86	106	90	28	62	2 199	981	1 218
Macerata	81	82	80	2	1 931	1 880	51	77	65	19	46	1 331	553	778
Pesaro e Urbino . . .	114	116	97	19	2 853	2 858	..	88	67	4	63	1 742	476	1 266
Marche	342	346	313	33	9 335	9 186	149	362	300	64	236	7 047	2 551	4 496
Arezzo	44	46	43	3	1 472	1 446	26	40	33	1	32	794	317	477
Firenze	110	110	96	14	3 208	2 965	243	79	61	14	47	1 991	806	1 185
Grosseto	33	33	31	2	1 139	1 081	58	24	22	1	21	545	138	407
Livorno	15	23	22	1	616	575	41	16	21	9	12	486	130	356
Lucca	37	39	37	2	1 503	1 410	93	32	34	2	32	1 070	52	1 018
Massa e Carrara . . .	29	32	25	7	991	916	75	29	25	4	21	737	188	549
Pisa	61	72	70	2	2 769	2 721	48	12	12	..	12	531	..	531
Siena	50	50	43	7	1 490	1 412	87	38	21	5	16	636	374	262
Toscana	379	405	367	38	13 197	12 526	671	270	229	36	193	6 790	2 005	4 785
Roma	420	426	404	22	18 293	17 902	391	369	343	30	313	8 632	1 431	7 201
Aquila degli Abruzzi	52	52	51	1	2 300	2 265	35	32	31	12	19	979	471	508
Campobasso	75	80	75	5	3 032	2 847	185	69	56	31	25	1 792	1 149	643
Chieti	63	65	59	6	2 867	2 745	122	24	22	8	14	893	325	568
Teramo	25	25	24	1	912	884	28	28	28	10	18	742	366	376
Abruzzi e Molise	215	222	209	13	9 111	8 741	370	153	137	61	76	4 406	2 311	2 095

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE — ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Segue Tav. VII.

Provincie	Scuole serali							Scuole festive						
	Num. delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Num. delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.		Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.
Avellino	101	101	99	2	4 810	4 782	28	68	51	21	33	1 686	734	932
Benevento	52	52	48	4	2 460	2 348	112	32	30	8	22	771	235	536
Caserta	174	175	157	18	6 590	6 128	462	20	19	3	16	571	183	383
Napoli	165	168	155	13	7 363	6 796	567	6	5	1	4	111	36	75
Salerno	156	156	152	4	6 759	6 622	137	84	84	..	84	3 141	25	3 116
Campania	618	652	611	41	27 982	26 676	1 306	210	192	33	159	6 260	1 218	5 042
Bari delle Puglie	100	103	103	..	4 951	4 951	..	16	10	5	5	503	348	155
Foggia	88	88	83	5	4 388	4 213	175	21	20	6	14	683	201	482
Lecce	128	128	124	4	6 825	6 801	24	18	9	5	4	423	314	109
Puglie	316	319	310	9	16 164	15 965	199	55	39	16	23	1 600	863	746
Potenza - Basilicata	91	91	87	4	4 131	4 036	95	52	44	16	28	1 354	698	656
Catanzaro	103	103	101	2	4 714	4 630	84	51	41	9	32	1 553	493	1 060
Cosenza	54	58	53	5	2 214	2 082	132	14	12	2	10	339	135	204
Reggio di Calabria	70	70	68	2	3 311	3 259	52	54	47	21	26	553	332	221
Calabria	227	231	222	9	10 239	9 971	268	119	100	32	68	2 445	960	1 485
Caltanissetta	51	52	52	..	2 231	2 231	..	12	12	4	8	274	106	168
Catania	124	137	137	..	5 076	5 076	..	11	11	7	4	343	214	109
Girgenti	63	63	63	..	3 133	3 133	..	11	11	7	4	273	213	60
Messina	131	131	131	..	4 350	4 350	..	5	2	1	1	69	50	19
Palermo	183	183	179	4	10 650	10 518	102	47	29	9	20	1 411	787	624
Siracusa	46	46	46	..	2 207	2 207	..	9	6	6	..	194	194	..
Trapani	60	60	60	..	2 591	2 591	..	7	7	1	6	272	91	181
Sicilia	658	672	668	4	30 240	30 138	102	102	78	35	43	2 836	1 675	1 161
Cagliari	113	118	112	6	4 969	4 809	160	69	62	7	55	1 999	329	1 670
Sassari	71	72	65	7	3 331	3 161	173	51	50	2	48	1 712	134	1 578
Sardegna	184	190	177	13	8 303	7 970	333	120	112	9	103	3 711	463	3 248

REGNO 7 366 | 7 499 | 6 632 | 897 | 290 795 | 273 118 | 14 877 | 6 652 | 5 922 | 1 222 | 4 700 | 189 783 | 54 694 | 135 069

SCUOLE NORMALI. --

TAV. VIII.

Numero d'ordine	Province	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complessivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Alessandria	2	..	2	1	1	18
2	Cuneo.	2	..	2	..	1	1	17
3	Novara	2	..	2	..	1	..	1	23
4	Torino	12	4	8	2	1	..	2	..	7	106
	<i>Piemonte.</i>	18	4	14	3	4	1	3	..	7	164
1	Genova	3	..	3	..	1	1	1	31
2	Porto Maurizio.	1	..	1	1	8
	<i>Liguria</i>	4	..	4	1	1	1	1	39
1	Bergamo.	2	..	2	1	1	21
2	Brescia	1	..	1	..	1	13
3	Como	1	..	1	..	1	11
4	Cremona.	2	..	2	1	1	16
5	Mantova.	1	..	1	..	1	9
6	Milano.	4	..	4	1	1	1	1	41
7	Pavia	2	1	1	..	2	18
8	Sondrio	1	1	1	8
	<i>Lombardia</i>	14	2	12	3	7	1	3	137
1	Belluno	1	..	1	..	1	11
2	Padova	2	..	2	1	1	20
3	Reviso
4	Treviso	1	..	1	1	19
5	Udine.	3	2	1	1	2	25
6	Venezia	2	..	2	..	1	1	16
7	Verona	2	..	2	..	1	1	21
8	Vicenza	1	..	1	1	7
	<i>Veneto</i>	12	2	10	2	5	1	1	..	3	119

ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Numero degli alunni delle scuole							Esami di magistero								Numero d'ordine
Totale	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Esaminati		Approvati		Esaminati		Approvati		
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
224	30	194	26	30	11	22	19	37	10	36	1
201	..	173	28	7	54	7	34	10	34	9	31	2
270	..	144	..	126	87	..	69	..	90	..	70	3
782	58	39	..	405	..	280	19	28	15	22	8	79	8	75	4
1 477	88	550	28	531	..	280	52	199	38	167	37	240	27	212	
295	..	233	40	22	1	91	1	33	11	99	5	65	1
20	20	30	..	13	..	21	..	4	..	2
315	20	233	40	22	31	91	14	53	32	99	9	65	
133	36	97	11	46	6	28	8	41	5	20	1
172	..	172	2	34	1	17	..	41	..	27	2
134	..	134	39	..	22	..	23	..	18	3
104	28	76	11	1	3	1	13	38	10	38	4
171	..	171	5	..	4	..	30	..	27	5
503	50	311	53	89	25	42	15	25	33	119	23	109	6
226	..	226	29	..	18	..	36	..	18	7
71	..	71	19	..	19	8
1 514	114	1 085	53	262	49	215	25	134	54	328	38	263	
44	..	44	4	6	2	6	..	15	..	15	1
221	60	161	32	17	21	12	31	21	16	18	2
..	3
73	73	4
189	26	163	25	36	16	29	3	23	1	17	5
271	..	253	16	..	62	..	34	..	103	..	80	6
175	..	151	24	16	57	8	36	20	46	14	41	7
73	73	..	15	..	15	..	13	..	12	8
1 046	86	613	24	161	..	162	77	193	47	132	54	221	31	181	

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Province	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complessivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Bologna	2	..	2	..	1	1	21
2	Ferrara
3	Forlì	1	..	1	1	9
4	Modena
5	Parma	2	1	1	..	1	1	16
6	Piacenza	1	..	1	1	14
7	Ravenna	1	..	1	1	13
8	Reggio nell'Emilia	4	2	2	1	..	1	..	2	..	31
	<i>Emilia</i>	11	3	8	2	2	1	2	..	4	104
1	Perugia-Umbria	3	..	3	1	1	1	20
1	Ancona	1	..	1	..	1	9
2	Ascoli Piceno	2	..	2	1	1	17
3	Macerata	2	1	1	1	1	14
4	Pesaro e Urbino	2	..	2	1	1	16
	<i>Marche</i>	7	1	6	3	2	2	56
1	Arezzo	1	..	1	1	10
2	Firenze	3	1	2	1	2	26
3	Grosseto
4	Livorno	2	1	1	2	12
5	Lucca	1	..	1	..	1	10
6	Massa e Carrara
7	Pisa	2	..	2	1	1	17
8	Siena
	<i>Toscana</i>	9	2	7	2	3	..	1	..	3	75
	<i>Roma</i>	2	..	2	1	1	21
1	Aquila degli Abruzzi	4	1	3	1	1	..	1	..	1	33
2	Campobasso	2	..	2	1	1	18
3	Chieti	1	..	1	..	1	11
4	Teramo	3	1	2	1	2	13
	<i>Abruzzi e Molise</i>	10	2	8	2	2	..	2	..	3	75

ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Totale	Numero degli alunni delle scuole						Esami di magistero								Numero d'ordine
	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Esaminati		Approvati		Esaminati		Approvati		
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
242	..	187	55	9	1	..	1	16	37	8	15	1
..	2
24	24	15	15	13	5	13	11	11	7	3
..	4
237	..	231	6	3	..	3	..	49	..	48	5
117	117	6
82	82	1	..	1	..	9	..	8	7
136	34	16	85	10	12	6	6	15	16	8	8
898	58	418	55	98	209	34	32	19	16	44	122	27	90
175	25	102	48	5	13	..	2	12	23	9	1
104	..	104	45	..	38	..	37	..	34	1
33	15	18	9	6	1	5	6	7	6	2
66	19	47	6	8	6	1	..	9	..	3
59	30	29	12	6	8	5	11	8	8	4
262	64	151	17	27	65	15	49	17	61	14	49
61	61	12	..	9	1
355	29	326	8	87	3	63	11	64	9	63	2
..	3
81	81	4
195	..	195	36	..	32	..	61	..	56	5
..	6
42	21	21	17	..	9	..	18	..	8	7
..	8
784	50	521	..	61	102	25	123	12	95	29	137	17	128
274	27	247	30	61	10	48	26	53	19	1
168	13	44	..	60	51	13	42	7	37	11	22	8	19
73	36	37	4	6	4	6	9	6	7	2
89	..	89	41	..	26	..	21	..	3
96	24	72	10	6	5	6	4
426	37	133	36	27	123	27	95	16	75	20	49	15	36

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Province	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale		Governative		Pareggiate		Non pareggiate			
		Completivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Avellino	3	1	2	1	1	..	1	18
2	Benevento	2	1	1	1	1	13
3	Caserta	2	..	2	1	1	26
4	Napoli	8	..	8	1	1	6	65
5	Salerno	1	..	1	..	1	15
	<i>Campania</i>	16	2	14	4	2	..	2	..	8	133
1	Bari delle Puglie	2	..	2	1	1	20
2	Foggia	2	..	2	1	1	21
3	Lecce	1	..	1	1	12
	<i>Puglie</i>	5	..	5	1	1	1	2	53
1	Potenza-Basilicata	3	2	1	1	2	23
1	Catanzaro	2	1	1	..	2	20
2	Cosenza	1	..	1	..	1	11
3	Reggio di Calabria	1	1	1	8
	<i>Calabria</i>	4	2	2	..	3	1	39
1	Caltanissetta	1	1	1	6
2	Catania	2	1	1	..	1	1	22
3	Girgenti	1	..	1	..	1	10
4	Messina	4	2	2	1	2	1	26
5	Palermo	3	1	2	1	2	25
6	Siracusa	1	..	1	1	10
7	Trapani	1	..	1	..	1	11
	<i>Sicilia</i>	15	5	8	2	8	1	1	..	1	110
1	Cagliari	2	1	1	1	1	15
2	Sassari	2	1	1	1	1	14
	<i>Sardegna</i>	4	2	2	2	2	29
	REGNO	135	29	106	30	46	8	17	..	34	1 806

ANNO SCOLASTICO 1884-85.

Numero degli alunni delle scuole							Esami di magistero								Numero d'ordine
Totale	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Esaminati		Approvati		Esaminati		Approvati		
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
130	40	61	..	29	9	6	9	5	..	3	..	2	1
94	34	60	12	11	3	4	..	10	..	8	2
179	43	136	19	..	10	..	19	16	12	16	3
598	38	321	239	60	78	28	64	93	134	51	132	4
91	..	91	24	..	20	..	20	..	18	5
1 092	155	412	..	197	..	328	100	119	50	93	112	183	63	176	
164	40	121	41	13	14	7	26	39	13	37	1
138	25	113	7	25	7	12	7	7	4	4	2
134	134	20	..	18	..	8	..	8	3
496	40	121	25	217	48	58	21	37	33	54	17	49	
172	33	139	39	10	22	9	24	9	15	5	1
119	..	119	28	22	15	19	34	15	19	10	1
43	..	43	11	10	5	5	10	3	4	3	2
39	39	3
201	..	162	39	39	32	20	24	44	18	23	13	
55	..	55	8	..	8	1
157	..	113	44	11	19	7	12	11	9	8	8	2
80	..	80	8	..	5	..	19	..	16	3
196	23	63	110	4	19	3	16	9	28	8	12	4
431	68	363	34	5	12	4	32	42	21	20	5
56	56	7	..	5	..	10	..	6	6
73	..	73	7	..	1	..	13	..	4	7
1 018	91	747	41	56	..	110	49	73	22	49	52	121	37	63	
131	29	102	12	19	4	19	9	10	7	10	1
98	20	78	11	7	7	7	..	10	..	9	2
229	19	180	23	26	11	26	9	20	7	19	
10 239	937	5 817	305	1 710	..	1 470	655	1 405	337	1 009	599	1 738	368	1 406	

TAV. IX.

Numero d'ordine	Province	Ginnasi										
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni nei ginnasi				Esami	
		Totale	Governativi	non governativi			Totale	Governativi	non governativi		esaminati	
				Pareggiati	Non pareggiati				Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi		
1	Alessandria	15	4	3	8	81	1 331	475	356	500	68	90
2	Cuneo	17	7	..	10	97	1 120	500	..	620	81	38
3	Novara	15	4	1	10	67	966	330	86	550	49	55
4	Torino	32	8	4	20	206	2 733	1 043	229	1 461	161	213
	<i>Piemonte</i>	79	23	8	48	454	6 150	2 348	671	3 131	362	326
1	Genova	25	3	5	17	153	2 020	590	529	901	85	232
2	Porto Maurizio	4	3	..	1	23	226	208	..	18	28	21
	<i>Liguria</i>	29	6	5	18	176	2 246	798	529	919	113	253
1	Bergamo	8	1	2	5	54	659	101	139	419	16	55
2	Brescia	5	1	2	2	35	462	129	144	189	14	32
3	Como	6	1	1	4	34	393	74	92	227	20	48
4	Cremona	7	1	2	4	49	471	151	91	226	23	40
5	Mantova	3	1	..	2	17	198	98	..	100	17	6
6	Milano	17	4	5	10	115	1 798	849	196	753	128	134
7	Pavia	8	5	..	3	50	676	513	..	163	83	24
8	Sondrio	3	1	..	2	13	76	46	..	30	11	1
	<i>Lombardia</i>	57	15	10	32	367	4 733	1 961	662	2 107	312	340
1	Belluno	3	1	..	2	16	91	46	..	45	2	..
2	Padova	8	1	1	6	43	629	247	40	342	37	62
3	Rovigo	3	1	1	1	19	207	85	42	80	13	23
4	Treviso	4	1	..	3	24	395	109	..	286	21	34
5	Udine	4	1	..	3	28	312	164	..	178	26	13
6	Venezia	8	2	..	6	51	672	294	..	378	51	56
7	Verona	3	1	..	2	24	606	244	..	392	32	33
8	Vicenza	6	1	1	4	37	533	103	119	311	47	59
	<i>Veneto</i>	39	9	3	27	242	3 475	1 262	201	2 012	199	280

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

di licenza		Licei														Numero d'ordine
		Numero dei licei				Numero dei professori	Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza					
		licenziati	Totale	Governativi	non governativi		Totale	Governativi	non governativi		esaminati		licenziati			
Pareggiati	Non pareggiati				Pareggiati	Non pareggiati			Provenienti dai licei governativi	Provenienti da altri licei	Provenienti dai licei governativi	Provenienti da altri licei				
Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi															
55	72	9	2	2	5	43	385	119	139	127	27	57	27	42	1	
73	20	8	2	..	6	34	235	116	..	119	34	29	29	19	2	
34	36	7	2	1	4	34	270	105	24	141	39	23	37	18	3	
128	128	19	4	3	12	109	1 026	492	167	367	168	216	135	97	4	
290	256	43	10	6	27	220	1 916	832	330	751	268	325	228	176		
79	142	12	3	2	7	76	654	345	69	210	81	127	67	63	1	
33	15	1	1	7	73	73	31	24	26	12	2	
102	157	13	4	2	7	83	727	418	69	210	112	151	93	75		
11	36	4	1	..	3	23	178	44	..	134	13	16	12	9	1	
11	19	3	1	1	1	18	231	71	39	121	14	11	11	9	2	
16	29	2	1	..	1	13	122	65	..	57	20	17	16	8	3	
15	15	3	1	..	2	22	186	79	..	107	17	12	11	5	4	
16	2	2	1	..	1	12	55	42	..	13	10	5	9	3	5	
17	84	10	4	..	6	62	615	348	..	297	92	48	74	19	6	
12	12	5	1	1	3	30	181	91	33	60	30	42	26	28	7	
9	1	1	1	7	22	22	5	1	4	..	8	
240	198	30	11	2	17	187	1 623	762	72	789	201	150	163	81		
..	..	2	1	..	1	9	33	25	..	8	9	1	9	1	1	
3	39	2	1	..	1	15	204	147	..	57	43	43	35	21	2	
13	21	2	1	..	1	12	40	30	..	10	6	17	6	10	3	
20	16	2	1	..	1	15	98	51	..	47	13	14	12	7	4	
20	4	2	1	..	1	13	122	51	..	71	13	2	11	1	5	
50	32	3	1	..	2	17	174	89	..	85	31	23	28	14	6	
28	23	4	2	..	2	23	162	106	..	56	26	11	25	9	7	
17	46	2	1	..	1	11	144	73	..	71	18	26	13	13	8	
172	911	19	9	..	10	115	977	572	..	405	159	137	141	76		

Segue Tav. IX.

Numero d'ordine	Province	Ginnasi										
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni nei ginnasi				Esami	
		Totale	Governativi	non governativi			Totale	Governativi	non governativi			esaminati
				Pareggiati	Non pareggiati				Pareggiati	Non pareggiati		
1	Bologna	8	..	2	6	58	775	..	377	398	2	100
2	Ferrara	1	..	1	3	24	227	..	103	124	..	26
3	Forlì	9	..	2	7	51	424	..	113	311	..	44
4	Modena	10	1	1	8	48	568	285	65	218	55	54
5	Parma	9	..	2	7	40	537	..	313	224	..	73
6	Piacenza	2	..	1	1	13	201	..	126	78	..	31
7	Ravenna	6	..	2	4	40	311	..	101	210	..	30
8	Reggio nell'Emilia	7	1	..	6	42	448	135	..	313	29	40
	<i>Emilia</i>	55	2	11	42	316	3 524	420	1 198	1 906	86	399
1	Perugia-Umbria	33	..	7	28	175	1 097	..	336	761	..	118
1	Ancona	10	..	4	6	58	442	..	303	139	..	75
2	Ascoli Piceno	7	1	1	5	34	440	74	102	264	13	34
3	Macerata	13	..	2	11	62	466	..	173	293	..	52
4	Pesaro e Urbino	15	1	2	12	78	404	53	91	260	9	27
	<i>Marche</i>	45	2	9	34	232	1 752	127	669	956	22	188
1	Arezzo	7	..	1	6	38	318	..	98	220	..	18
2	Firenze	20	2	2	16	135	1 329	226	193	910	37	149
3	Grosseto	1	1	7	21	21
4	Livorno	5	..	1	4	38	205	..	146	59	2	43
5	Lucca	4	1	..	3	31	354	162	..	192	32	19
6	Massa e Carrara	7	1	..	6	30	235	50	..	185	8	16
7	Pisa	6	..	1	5	46	486	..	165	321	..	74
8	Siena	6	..	1	5	35	390	..	110	250	4	65
	<i>Toscana</i>	56	4	6	46	360	3 338	438	742	2 158	83	384
	<i>Roma</i>	31	5	5	21	174	2 094	732	303	1 059	116	220
1	Aquila degli Abruzzi	5	1	..	4	34	339	124	..	215	20	16
2	Campobasso	8	1	..	7	58	400	171	..	229	17	25
3	Chieti	3	1	..	2	23	228	145	..	83	18	24
4	Teramo	4	1	..	3	23	224	115	..	109	19	15
	<i>Abruzzi e Molise</i>	20	4	..	16	118	1 191	556	..	636	74	100

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

di licenza		Licei														Numero d'ordine
		Numero dei licei						Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza				
		licenziati		Totale	Governativi	non governativi		Numero dei professori	Totale	Governativi	non governativi		essaminati		licenziati	
Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi	Pareggiati	Non pareggiati			Pareggiati	Non pareggiati				Provenienti dai licei governativi	Provenienti da altri licei	Provenienti dai licei governativi	Provenienti da altri licei		
..	69	5	1	..	4	30	264	107	..	157	29	12	21	5	1	
..	15	2	1	..	1	9	60	41	..	16	12	2	9	1	2	
..	37	7	1	..	6	31	107	24	..	83	10	22	8	11	3	
56	29	7	1	1	5	31	225	119	30	76	31	83	23	33	4	
..	44	6	1	..	5	27	178	95	..	83	14	23	14	14	5	
..	17	2	1	..	1	11	83	64	..	19	21	13	18	6	6	
..	15	5	1	1	3	34	98	35	16	47	6	14	3	3	7	
20	33	2	1	1	..	14	72	50	22	..	8	17	9	17	8	
56	259	36	8	3	25	187	1 087	538	68	481	134	186	105	90		
..	84	13	1	1	11	58	205	48	49	108	15	40	7	26	1	
..	52	8	2	2	4	37	146	58	58	30	14	40	8	22	1	
13	31	4	1	1	2	19	117	38	42	37	10	17	9	7	2	
..	33	4	1	1	2	22	115	58	34	23	12	34	9	13	3	
6	20	8	3	..	5	38	122	76	..	46	15	19	13	7	4	
19	136	24	7	4	13	116	500	230	131	136	51	110	39	19		
..	13	2	1	..	1	12	55	46	..	9	12	4	10	2	1	
29	87	11	4	..	7	68	339	226	..	113	42	66	38	33	2	
..	..	1	1	1	9	9	3	
..	20	1	1	7	73	73	22	48	10	22	1	
23	5	3	1	..	2	11	122	81	..	41	30	13	16	3	3	
7	14	4	1	..	3	15	51	23	..	28	5	12	5	4	6	
..	42	3	1	..	2	16	86	70	..	16	13	13	4	2	7	
1	38	1	1	7	70	70	20	43	13	16	8	
60	219	26	10	..	16	140	805	589	..	216	114	201	98	82		
94	134	18	3	2	13	103	635	318	67	250	87	109	67	43	1	
17	18	4	1	..	3	17	101	72	..	29	21	13	18	5	1	
15	11	1	1	7	69	69	17	3	12	1	2	
13	9	1	1	7	67	67	17	4	15	1	3	
16	5	3	1	..	2	15	71	56	..	15	20	6	10	1	1	
61	13	9	1	..	5	16	308	264	..	41	75	26	55	8		

Segue Tav. IX.

		Ginnasi											
		Numero dei ginnasi				Numero degli alunni nei ginnasi				Esami			
Numero d'ordine	Province	Totale	Governativi	non governativi		Numero dei professori	Totale	Governativi	non governativi		esaminati		
				Pareggiati	Non pareggiati				Pareggiati	Non pareggiati	Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi	
1	Avellino	8	1	..	7	50	530	156	..	374	18	24	
2	Benevento	5	1	..	4	33	420	175	..	245	32	62	
3	Caserta	23	4	3	16	152	1 233	266	248	719	31	121	
4	Napoli	72	4	..	68	467	4 056	671	..	3 385	100	943	
5	Salerno	15	1	2	12	89	1 009	281	157	571	28	73	
	<i>Campania</i>	123	11	5	107	791	7 248	1 549	405	5 294	209	1 223	
1	Bari delle Puglie	19	2	3	14	124	1 166	226	299	611	48	172	
2	Foggia	11	2	..	9	58	500	269	..	231	53	61	
3	Lecce	17	1	4	12	105	901	216	301	384	27	79	
	<i>Puglie</i>	47	5	7	35	287	2 567	711	600	1 256	108	312	
1	Potenza-Basilicata	16	2	..	14	89	636	212	..	424	38	77	
1	Catanzaro	6	2	..	4	45	499	318	..	181	51	71	
2	Cosenza	10	2	..	8	53	485	216	..	269	59	77	
3	Reggio di Calabria	5	1	..	4	29	354	189	..	165	21	45	
	<i>Calabria</i>	21	5	..	16	127	1 338	723	..	615	111	193	
1	Caltanissetta	5	3	..	2	25	291	203	..	88	25	15	
2	Catania	13	4	1	8	87	980	455	69	476	71	154	
3	Girgenti	6	3	..	3	26	422	282	..	140	51	12	
4	Messina	7	5	..	2	48	173	442	..	31	75	36	
5	Palermo	15	6	1	8	104	1 514	1 094	62	358	163	146	
6	Siracusa	7	5	..	2	49	535	394	..	141	52	12	
7	Trapani	10	5	..	5	47	456	351	..	105	48	21	
	<i>Sicilia</i>	63	31	2	30	386	4 071	3 201	131	1 339	485	396	
1	Cagliari	8	2	..	6	41	640	187	..	453	35	97	
2	Sassari	5	4	..	1	29	530	175	..	55	61	29	
	<i>Sardegna</i>	13	6	..	7	70	1 170	662	..	508	96	126	
	REGNO	727	130	78	519	4 364	47 230	15 702	6 447	25 081	2 414	5 004	

(1) È compreso un ginnasio del quale non si ebbero notizie.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

di licenza		Licei														Numero d'ordine
		Numero dei licei				Numero dei professori	Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza					
		licenziati		Totale	Governativi		non governativi		Totale	Governativi	non governativi		esaminati		licenziati	
Provenienti dai ginnasi gover- nativi	Provenienti da altri ginnasi	Pareggiati	Non pareggiati			Pareggiati	Non pareggiati	Provenienti dai licei governa- tivi			Provenienti da altri licei	Provenienti dai licei governa- tivi	Provenienti da altri licei			
16	11	2	1	..	1	11	75	61	..	14	18	3	18	2	1	
31	46	2	1	..	1	12	92	71	..	21	12	20	10	8	2	
22	77	12	2	2	8	64	273	87	75	111	21	43	10	23	3	
77	387	35	3	1	31	249	1 974	440	221	1 313	131	810	114	429	4	
16	51	3	1	..	2	19	138	88	..	50	15	26	9	9	3	
161	572	54	8	3	43	355	2 552	747	296	1 509	197	902	161	471		
34	124	6	1	3	2	45	248	88	103	57	24	50	14	37	1	
2	12	2	2	15	100	109	31	10	25	5	2	
18	19	2	1	..	1	14	94	81	..	13	10	17	4	5	3	
84	185	10	4	3	3	74	451	278	108	70	65	77	43	47		
33	38	2	2	11	106	106	23	22	19	5	1	
50	12	2	2	14	150	150	33	38	26	23	1	
24	18	2	1	..	1	12	120	100	..	20	20	56	17	18	2	
14	20	1	1	8	50	59	16	14	14	8	3	
88	80	5	4	..	1	31	329	309	..	20	69	108	57	49		
24	11	3	1	..	2	17	14	24	..	20	15	..	12	..	1	
55	88	6	2	1	3	39	339	239	38	62	47	140	39	70	2	
32	3	1	1	7	38	38	14	7	12	2	3	
73	18	1	1	6	156	156	41	45	23	14	4	
146	79	6	2	..	(1) 4	31	532	401	..	131	96	180	72	88	5	
41	5	2	2	16	103	103	27	10	25	4	6	
47	19	1	1	7	58	58	9	8	4	3	7	
418	223	20	10	1	9	123	1 270	1 019	38	213	252	399	187	181		
20	26	2	1	..	1	10	102	96	..	6	31	34	20	10	1	
39	4	2	1	..	1	15	103	93	..	10	23	27	11	3	2	
59	30	4	2	..	2	25	205	189	..	16	57	61	31	15		
1 940	2 825	328	97	27	202	1 880	13 696	7 219	1 226	5 251	1 909	3 004	1 494	1 474		

SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

TAV. X.

Provincia	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni e degli uditori delle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	non governative			Totale	Governative	non governative		Esaminati		Licenziati	
			Pareggiate	Non pareggiate				Provenienti da		Provenienti da			
								scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche		
Alessandria	7	1	5	1	50	711	209	381	121	32	52	51	49
Cuneo	10	1	6	3	71	492	96	300	96	10	38	9	34
Novara	12	1	5	6	84	616	34	435	177	4	33	4	28
Torino	17	4	7	6	145	1 303	736	418	149	65	124	60	100
<i>Piemonte</i>	46	7	23	16	353	3 152	1 075	1 531	543	111	247	104	211
Genova	24	6	6	12	181	1 560	835	382	343	86	151	82	105
Porto Maurizio	3	1	1	1	21	223	91	78	51	16	14	10	7
<i>Liguria</i>	27	7	7	13	202	1 783	926	460	397	102	165	92	112
Bergamo	7	2	1	4	16	414	158	96	160	18	38	15	32
Brescia	4	1	2	1	29	298	106	165	27	2	50	..	32
Como	7	2	1	4	53	469	240	94	135	22	35	16	21
Cremona	4	2	2	..	33	318	222	96	..	32	27	24	10
Mantova	2	1	1	..	16	237	178	59	..	15	6	9	1
Milano	17	5	4	8	127	1 446	759	392	295	52	64	56	48
Pavia	5	2	3	..	38	460	206	254	..	28	40	26	32
Sondrio	1	1	6	60	60	11	..	11	..
<i>Lombardia</i>	47	16	14	17	348	3 702	1 929	1 156	617	180	263	137	188
Belluno	1	1	10	68	68	20	..	15	..
Padova	4	1	1	2	20	276	192	58	26	23	14	15	10
Rovigo	3	1	1	1	19	161	86	33	42	14	18	8	11
Treviso	4	3	1	..	30	307	262	45	..	48	11	38	10
Udine	4	1	2	1	30	240	159	63	18	17	15	16	10
Venezia	10	2	..	8	65	474	337	..	137	45	27	50	10
Verona	5	2	..	3	30	376	296	..	80	28	1	24	..
Vicenza	3	1	..	2	21	165	110	..	55	16	10	14	4
<i>Veneto</i>	34	12	5	17	225	2 067	1 510	199	358	211	96	160	57

Segue SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. X.

Provincie	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni e degli uditori delle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	non governative			Totale	Governative	non governative		Esaminati		Licenziati	
			Pareggiate	Non pareggiate				Provenienti da		Provenienti da			
								scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche		
Bologna	3	1	1	1	35	489	74	358	57	11	38	7	25
Ferrara	3	...	2	1	17	179	...	137	42	...	16	...	15
Forlì	5	...	2	3	38	185	...	123	62	...	22	...	13
Modena	4	...	1	3	28	270	...	166	104	...	17	...	11
Parma	5	...	2	3	44	304	...	227	77	...	16	...	14
Piacenza	2	...	2	...	17	206	...	206	36	...	25
Ravenna	5	3	...	2	37	259	201	...	58	23	5	20	2
Reggio nell'Emilia	2	1	...	1	21	192	160	...	32	8	11	8	9
<i>Emilia</i>	29	5	10	14	237	2 084	435	1 217	432	42	161	35	114
<i>Perugia-Umbria</i>	17	2	9	6	129	665	153	341	169	17	38	13	33
Ancona	7	1	5	1	51	432	191	233	8	19	36	14	35
Ascoli Piceno	1	1	1	2	30	137	60	58	19	6	9	6	6
Macerata	7	2	1	4	50	198	105	21	72	13	7	11	5
Pesaro e Urbino	5	1	3	1	36	274	84	151	39	6	16	3	13
<i>Marche</i>	23	5	10	8	167	1 041	440	163	138	44	68	34	59
Arezzo	5	1	1	3	32	222	86	44	92	13	9	12	5
Firenze	10	1	4	5	80	792	60	595	137	6	99	3	37
Grosseto	1	1	6	32	32	5	...	2	...
Livorno	5	5	47	348	348	...	14	...	26
Lucca	2	...	1	1	16	154	...	102	52	...	22	...	20
Massa e Carrara	2	1	...	1	17	100	44	...	56	12	10	11	5
Pisa	4	1	...	3	37	260	185	...	75	16	14	9	10
Siena	2	...	1	1	15	115	...	94	21	...	29	...	18
<i>Toscana</i>	31	5	7	19	250	2 023	407	835	781	52	217	37	141
<i>Roma</i>	20	12	2	6	165	1 682	1 224	76	382	132	80	102	47
Aquila degli Abr.	2	...	2	...	16	174	...	174	...	1	32	1	29
Campobasso	1	1	9	26	26
Chieti	3	...	2	1	24	184	...	110	44	...	33	...	25
Teramo	2	...	1	1	19	85	...	61	24	...	5	...	5
<i>Abr. e Molise</i>	8	...	5	3	65	469	...	375	94	1	70	1	59

Segue SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. X.

Provincia	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni e degli uditori delle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	non governative			Totale	Governative	non governative		Esaminati		Licenziati	
			Pareggiate	Non pareggiate				Provenienti da		Provenienti da			
								scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche		
Avellino	2	2	17	164	164	...	25	...	20
Benevento	2	2	10	85	85	...	4	...	4
Caserta	6	...	3	3	50	420	...	270	150	...	69	...	36
Napoli	49	2	1	46	368	2 204	99	251	1 854	11	159	10	75
Salerno	2	...	1	1	22	238	...	181	57	...	32	...	26
<i>Campania</i>	61	2	5	54	467	3 111	99	702	2 310	11	289	10	161
Bari delle Puglie	11	...	5	6	92	574	...	375	199	...	76	...	55
Foggia	4	1	2	1	36	263	102	114	47	13	39	11	22
Lecce	3	...	1	2	29	355	...	222	134	...	52	...	31
<i>Puglie</i>	18	1	8	9	157	1 193	102	711	380	13	167	11	108
Potenza-Basilicata	6	...	2	4	46	247	...	99	148	...	29	...	21
Catanzaro	2	...	1	1	16	192	...	169	23	1	38	...	33
Cosenza	5	...	1	4	29	158	...	80	78	...	28	...	11
Reggio di Calabria	1	...	1	...	11	209	...	209	48	...	33
<i>Calabria</i>	8	...	3	5	56	559	...	458	101	1	114	...	77
Caltanissetta	4	3	...	1	25	260	220	...	40	46	8	12	8
Catania	6	5	...	1	48	411	402	...	9	38	2	33	...
Girgenti	4	4	34	259	259	29	10	23	4
Messina	9	5	...	4	66	588	462	...	126	37	3	31	1
Palermo	11	6	2	3	96	998	637	287	69	53	45	34	17
Siracusa	8	5	1	2	64	394	296	27	71	54	11	40	8
Trapani	5	2	...	3	37	225	144	...	81	10	5	10	4
<i>Sicilia</i>	47	30	3	14	370	3 130	2 420	311	396	207	84	213	42
Cagliari	2	2	13	110	110	16	10	11	2
Sassari	1	1	9	115	115	13	4	9	...
<i>Sardegna</i>	3	3	22	225	225	29	14	20	2
REGNO	425	107	113	205	3 259	27 131	10 945	8 940	7 246	1 213	2 102	959	1 432

ISTITUTI TECNICI. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

TAV. XI.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti							Esami di licenza						
			Totale		Biennio comune	Nelle sezioni				Esaminati	Licenziati nelle sezioni					
			Scolari	Uditori		Fisico-mate- matica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria		Industriale	Fisico-mate- matica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
1	Alessandria . . .	17	96	7	62	5	18	..	11	..	25	2	15	..	6	..
2	Ancona	20	71	..	45	8	8	..	12	..	22	7	3	..	6	..
3	Iesi	13	70	6	39	..	20	11	34	..	24	7
4	Aquila	16	68	4	39	6	19	..	4	..	17	3	10	..	3	..
5	Arezzo	14	65	5	38	7	13	1	6	..	17	6	7	..	1	..
6	Bari	23	139	..	89	18	19	..	15	..	22	4	8	..	4	..
7	Bergamo	13	101	6	64	8	22	7	14	6	8	..
8	Bologna	20	173	12	98	28	14	..	33	..	45	11	5	..	14	..
9	Brescia	18	96	..	57	15	7	..	19	..	14	5	1	..	6	..
10	Cagliari	14	35	..	21	11	3	..	8	6	2	..
11	Caserta	24	134	5	73	11	37	4	9	..	45	1	15	6
12	Catania	23	192	4	130	19	19	..	24	..	34	10	11	..	11	..
13	Chieti	16	45	1	36	2	2	..	5	..	7	1	..
14	Como	19	80	15	46	11	19	4	15	2	8	3
15	Cremona	17	83	1	56	13	14	..	13	8	5	..
16	Cunco	18	65	..	42	7	10	..	6	..	11	1	3	..	4	..
17	Forlì	15	69	4	40	8	1	..	20	..	12	4	4	..
18	Genova	29	277	2	184	39	11	..	45	..	51	9	6	..	8	..
19	Savona	12	48	1	28	20	..	24	15	..
20	Girgenti	13	36	..	25	3	10	9	1	5
21	Livorno	20	131	10	86	16	27	2	27	8	10	1
22	Macerata	15	80	..	51	10	7	..	12	..	13	3	2	..	3	..
23	Mantova	15	66	5	41	3	5	..	17	..	12	1	4	..	6	..
24	Messina	20	144	..	95	20	10	..	19	..	37	2	7	..	3	..
25	Milano	34	388	116	243	45	11	..	91	..	95	17	6	..	42	..
26	Napoli	45	361	1	215	62	23	..	53	8	95	16	8	..	13	4
27	Palermo	24	385	31	221	64	52	..	48	..	89	18	19	..	6	..
28	Parma	18	74	1	42	9	13	..	10	..	25	7	9	..	8	..
29	Pavia	17	71	2	40	12	6	..	13	..	18	3	1	..	4	..
30	Assisi (Perugia)	6	16	2	16
31	Terni (id.)	12	49	..	32	2	1	14	8	2	1
32	Pesaro e Urbino	17	64	5	34	9	3	..	18	..	27	3	6	..	6	..
33	Piacenza	21	70	3	41	5	9	..	12	..	17	1	3	..	2	..
34	Porto Maurizio	12	48	..	35	15	..	8	6	..
35	Potenza	12	40	2	27	..	13	6	..	4
36	Reggio Calabria	15	58	2	28	8	11	..	11	..	23	5	8	..	4	..
37	Reggio Emilia	19	70	8	40	7	9	..	14	..	26	3	6	..	10	..
38	Roma	35	349	16	236	36	18	..	48	11	58	14	2	..	17	6
39	Viterbo	13	32	2	17	..	15	..	2	..	11	..	7
40	Sassari	15	55	3	36	10	2	..	7	..	9	4	1	..
41	Siracusa	21	58	11	38	..	9	..	11	..	17	..	6	..	5	..
42	Sondrio	10	42	1	19	5	7	..	11	..	14	3	3	..	6	..
43	Teramo	16	63	4	34	..	10	..	19	..	17	..	3	..	8	..
44	Torino	41	291	17	158	35	54	..	36	8	77	9	26	..	12	5
45	Udine	23	96	6	52	9	19	4	12	..	30	4	8	3	7	..
46	Venezia	23	149	6	87	18	32	12	30	5	14	5
	Totale	873	5 193	330	3 175	600	512	90	820	66	1 228	214	252	16	299	24

Segue ISTITUTI TECNICI. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XI.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti							Esami di licenza				
			Totale		Biennio comune	Nelle sezioni				Esaminati	Licenziati nelle sezioni			
			Scolari	Uditori		Fisico-mate- matica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria		Industriale	Fisico-mate- matica	Agrimensura	Agronomia

II. — Istituti pareggiati.

1	Asti	14	66	..	33	6	16	..	11	..	7	1	2	..	4	..
2	Casale	19	96	6	54	11	19	..	12	..	24	3	9	..	3	..
3	Varese	12	44	..	25	19	..	8	7	..
4	Mondovì	14	41	..	23	7	11	9	2	7
5	Ferrara	19	89	2	47	16	7	..	19	..	23	8	3	..	9	..
6	Firenze	24	179	8	130	23	9	..	17	..	23	5	2	..	12	..
7	Camerino	13	261	..	13	..	13	8	..	5
8	Modena	19	118	..	79	11	7	..	21	..	18	2	3	..	8	..
9	Novara	16	132	2	75	26	19	..	12	..	26	9	8	..	5	..
10	Vercelli	14	47	..	28	..	19	6	..	6
11	Padova	14	136	2	86	29	3	..	18	..	24	8	2	..	7	..
12	Voghera	14	41	..	21	9	11	10	2	4
13	Perugia	20	44	..	23	..	15	..	6	..	8	..	5
14	Spoletto	10	51	..	35	3	6	..	7	..	5	3	..
15	Ravenna	15	44	13	30	2	4	..	8	..	5	..	2	..	2	..
16	Pinerolo	13	54	..	22	..	23	..	9	..	8	..	5	..	3	..
17	Trapani	19	55	2	30	2	6	..	17	..	13	2	3	..	6	..
18	Treviso	13	81	3	51	10	6	1	13	..	14	3	2	..	5	..
19	Verona	15	98	..	71	13	14	..	16	6	8	..
	<i>Totale</i>	297	1 442	38	876	168	194	1	203	..	255	51	68	..	84	..

III. — Istituto non pareggiato.

1	Lecco	7	8	1	8
---	-----------------	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

IV. — Istituti privati.

1	Genova	13	33	..	16	17
2	Napoli	6	27	..	27
3	Id.	16	124	..	15	43	24	..	14
4	Id.	5	28	..	21	4
5	Id.	5	10	..	10
6	Roma	20	112	6	49	20	19	..	24
7	Torino	15	59	..	16	..	13
	<i>Totale</i>	78	363	6	185	67	56	..	55

Totale generale | 1 255 | 7 008 | 375 | 4 244 | 835 | 762 | 21 | 1 078 | 63 | 1 483 | 265 | 320 | 16 | 383 | 24

ISTITUTI DI MARINA MERCANTILE. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

TAV. XII.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti							Esami di licenza					
			Totale		Nelle sezioni					Licenziati nelle sezioni					
			Scolari	Uditori	Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 3ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1ª classe	Macchinisti in 1ª	Esaminati	Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 3ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso

I. — Istituti governativi.

1	Ancona	6	18	..	4	1	13
2	Bari	7	18	2	2	..	2	8	..	6	1	1
3	Cagliari	4	11	..	11	3	2
4	Camogli	8	39	21	4	18	..	17	29	6	10
5	Caserta	7	23	2	3	20	5	3	2
6	Catanzaro	3	18	..	18	6	0
7	Chiavari	7	19	6	3	16	18	3	8
8	Chioggia	6	9	..	9
9	Genova	12	52	6	11	5	36	91	1	7	1	30
10	Livorno	10	25	7	2	1	..	8	3	11	20	3	1	1	3	4	1
11	Messina	8	44	2	9	..	33	2	1
12	Napoli	10	39	2	4	12	6	17	35	7	..	5	9	1	5
13	Palermo	11	101	2	14	21	..	63	15	5	6	..
14	Piano di Sorrento	11	84	3	2	51	4	27	20	10	..	4
15	Porto Maurizio	7	11	..	3	8	11	2	6
16	Procida	7	24	8	4	20	12	3	5
17	Riposto	9	43	7	6	30	..	7	13	4	3
18	Savona	6	19	..	2	1	..	13	35	2	..	1	2	..	21
19	Trapani	5	22	1	22	8	6
20	Venezia	8	22	..	1	6	3	12	20	2	..	4	1	2	3
<i>Totale</i>		155	641	67	96	2	35	245	21	242	344	57	1	11	74	8	70

II. — Istituti pareggiati.

1	Catania	12	20	5	16	1	..	3	8	7	1
2	Forlì	8	16	7	16	3	2
<i>Totale</i>		20	36	12	16	17	..	3	11	7	3

III. — Istituti privati.

1	Genova	6	11	11
2	Napoli	4	7	2	5
<i>Totale</i>		10	18	2	5	..	11

<i>Totale generale</i>	185	695	79	112	2	37	267	21	256	355	64	1	11	77	8	70
------------------------	-----	-----	----	-----	---	----	-----	----	-----	-----	----	---	----	----	---	----	----	----	----

UNIVERSITÀ E CORSI UNIVERSITARI ANNESSI

TAV. XIII.

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Numero dei professori					Insegnamento privato (Liberi docenti)
			Totale	Insegnamento ufficiale				
				Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti	Insegnanti senza grado universitario	
Università								
1	Bologna	1200 (?)	98	49	7	9	..	33
2	Cagliari	1626	35	16	13	2	..	4
3	Catania	1434	56	21	8	9	..	18
4	Genova	1243 (r)	66	25	13	15	..	10
5	Macerata	1290	17	5	3	7	..	2
6	Messina	1549	43	16	6	10	..	11
7	Modena	1678	66	24	8	5	..	29
8	Napoli	1224	272	56	13	27	..	176
9	Padova	1222 (?)	104	46	18	8	..	32
10	Palermo	1805	80	38	14	14	..	14
11	Parma	1512	50	22	15	1	..	14
12	Pavia	1300	62	40	10	4	..	8
13	Pisa	1338	66	41	11	5	..	6
14	Roma	1503	100	42	24	19	2	13
15	Sassari	1677	28	15	9	5	..	5
16	Siena	secolo XIII	28	17	6	5	..	2
17	Torino	1404	130	43	17	14	2	54
	Totale		1 501	517	193	158	4	429
Università								
1	Camerino	1727	18	8	7	3
2	Ferrara	1591	19	8	9	2
3	Perugia	1276	21	16	2	3
4	Urbino	1564	22	15	..	9
	Totale		80	45	18	17
	Totale generale		1 381	562	211	175	4	429
Corsi universitari								
1	Aquila - R. liceo Cotugno	novembre 1817	7	5	..	2
2	Bari - R. liceo Cirillo	28 ottobre 1817	7	6	..	1
3	Catanzaro - R. liceo Galluppi	5 marzo 1812	4	3	..	1
	Totale		18	14	..	4

(1) Compresse le scuole d'applicazione per gli ingegneri annesse alle Regie Università.

(2) Compresse le scuole di veterinaria, ostetricia, farmacia e flebotomia.

(3) Non sono compresi i Procuratori ed i Notari, i quali conseguono il diploma dopo aver superato tutte le prove speciali prescritte per il corso.

AI LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Numero degli studenti ed uditori

Esami di laurea
e di diploma

Totale		Facoltà di								Lauree		Diplomi		Numero d'ordine
		giurisprudenza		scienze matematiche, fisiche e naturali ⁽¹⁾		Lettere e filosofia		Medicina ⁽²⁾		Esaminati	Approvati	Esaminati ⁽³⁾	Approvati	
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori					
governative.														
1 157	11	326	1	120	5	29	2	682	3	190	189	46	49	1
134	..	68	..	1	65	..	32	32	5	6	2
412	2	216	1	10	186	1	58	58	13	23	3
784	6	262	5	62	..	29	..	431	1	100	95	38	49	4
101	8	101	8	27	24	..	1	5
190	..	90	..	15	85	..	19	17	8	16	6
274	..	74	..	16	184	..	32	32	5	4	7
3 864	30	531	5	271	19	103	2	1 959	4	558	521	108	162	8
1 039	13	222	4	269	1	87	5	461	5	115	115	(4) 73	87	9
897	80	358	34	129	7	24	14	386	25	114	114	28	71	10
209	1	54	1	11	144	..	22	22	12	13	11
977	28	199	11	176	7	23	5	579	5	93	91	(5) 49	93	12
590	15	163	7	137	5	42	..	248	3	85	82	12	14	13
1 211	19	562	5	146	3	60	1	473	10	189	181	71	31	14
123	1	62	61	1	15	15	5	5	15
156	6	48	3	108	3	19	19	8	10	16
2 111	21	658	7	306	3	122	9	1 025	2	222	221	(6) 51	72	17
14 250	241	4 994	92	1 669	50	519	38	7 077	61	1 890	1 828	483	715	
libere.														
84	16	8	5	76	11	2	2	8	8	1
39	..	13	..	4	22	..	4	4	1	1	2
91	1	26	65	1	4	4	6	6	3
69	17	10	5	4	1	55	14	3	3	35	35	4
283	34	57	10	8	1	218	23	13	13	50	50	
14 542	275	5 051	192	1 677	51	519	38	7 295	84	1 903	1 841	533	765	
annessi ai licei.														
18	6	3	15	6	6	7	..
14	..	5	9	1	3	2
12	..	5	7	1	5	3
31	6	13	31	6	8	13	..

(4) Non sono comprese 12 levatrici della scuola di Venezia.

(5) Non sono comprese 63 levatrici della scuola di Milano.

(6) Non sono comprese 16 levatrici delle scuole di Novara e di Vercelli.

ISTITUTI SUPERIORI. —

TAV. XIV.

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero dei professori					
			Totale	Insegnamento ufficiale			Inse- gnamento privato (Liberi docenti)	
				Ordinari	Straordi- nari	Incaricati e supplenti		Insegnanti senza grado uni- versitario
1	Bologna — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	12 gennaio 1877	21	5	5	9	..	4
2	Firenze — Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento	22 dicembre 1859	67	31	9	2	..	22
3	Milano — Accademia scient. lett.	13 novembre 1859	17	8	5	4
4	Milano — Istituto tecnico super.	Id.	26	6	13	5	2	..
5	Milano — Scuola superiore di medicina veterinaria.	Id.	10	4	2	4
6	Napoli — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	1810 e riordinata il 30 luglio 1863	19	4	6	7	..	2
7	Napoli — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1856	8	5	1	1	..	1
8	Pisa — Scuola normale superiore	27 novembre 1846	4	2	2	..
9	Roma — Scuola d'appl. per gl'ing.	9 ottobre 1873	14	5	4	5
10	Torino — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	13 novembre 1859	12	4	5	5
11	Torino — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1796 e riordinata l'8 dicembre 1860	7	5	1	1
		<i>Totale</i> . . .	206	82	47	39	4	32

SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

TAV. XV.

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	N. dei professori												
			Totale	Ordinari	Insegnamento ufficiale			Corsi preparatori e comuni	Corsi di letteratura, storia, geografia, pedagogia e matematiche		Corsi di scienze sociali, di commercio e di lingue straniere				
					Straordinari	Incaricati e supplenti	Insegnanti senza grado universitario		Totale degli studenti e degli uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori		
1	Firenze — Scuola di scienze sociali.	5 maggio 1875	14	9	2	3	..	39	35	4
2	Firenze — Istituto superiore di magistero femm.	25 giugno 1882	12	5	5	2	..	87	67
3	Genova — Scuola superiore navale.	25 giugno 1870	16	3	6	6	1	92	42
4	Milano — Scuola superiore di agricoltura.	10 aprile 1870	10	4	3	3	..	31
5	Palermo — Scuola superiore delle zolfare.	21 gennaio 1872	5	1	..	4	..	1
6	Portici — Scuola superiore di agricoltura.	14 gennaio 1872	11	4	3	7	..	63
7	Roma — Istituto superiore di magistero femm.	25 giugno 1882	13	4	4	5	..	56	56
8	Torino — Museo industriale italiano.	23 novem. 1862	9	4	5	42
9	Vallombrosa — Istituto forestale.	4 aprile 1869	9	3	4	1	1	32
10	Venezia — Scuola superiore di commercio.	6 agosto 1868	19	11	..	8	..	82	18	5	59	..
		<i>Totale</i> . . .	121	48	32	39	2	515	60	5	123	91	4

(*) Fu fondato per iniziativa privata.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Numero degli studenti ed uditori										Esami di laurea e di diploma				Numero d'ordine
Totale		Facoltà di								Lauree		Diplomi		
		giurisprudenza		scienze matematiche, fisiche e naturali		Lettere e filosofia		Medicina		Esaminati	Approvati	Esaminati	Approvati	
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori					Esaminati
118	118	34	31	1
430	19	21	2	81	7	328	10	77	77	24	24	2
45	7	43	7	8	8	6	6	3
259	2	259	2	39	39	4
59	59	..	9	9	5
229	229	66	65	6
111	111	..	10	10	7
36	13	..	23	9	9	8
75	10	75	10	12	11	9
409	409	117	116	10
49	19	..	10	10	11
1 820	38	1 121	11	119	14	517	10	114	111	307	304	

— ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Facoltà e sezioni												Esami di diploma		Numero d'ordine		
Corsi di scienze agrarie e forestali		Corsi per le miniere		Corsi per le industrie chimiche		Corsi per le industrie meccaniche		Corsi per ingegneri idrografi, capitani sup. militari e professori di discipline nautiche		Corsi di diritto		Corsi vari			Esaminati	Approvati
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori			
..	3	3	1
..	15	15	2
..	43	5	13	13	3
32	9	6	5	4
..	..	1	(1)	(1)	5
51	9	13	13	6
..	9	8	7
..	12	..	9	11	..	7	..	9	9	8
39	2	3	2	9
..	10
116	20	1	..	12	..	51	..	5	..	11	..	7	..	73	70	

(1) L'unico candidato non aveva ancora presentato la monografia sul tema assegnato.

SCUOLE SPECIALI E PRATICHE D'AGRICOLTURA.

Numero d'ordine	Sede	Anno di fondazione	Numero degli insegnanti	Anni scolastici			
				1885-86		1886-87	
				Numero degli alunni	Numero dei licenziati nell'anno	Numero degli alunni	Numero dei licenziati nell'anno
Scuole speciali.							
VITICOLTURA ED ENOLOGIA.							
1	Alba (Cuneo)	1881	3	30	7	30	9
2	Avellino (1)	1879	12	48	7	65	12
3	Catania	1881	3	22	..	26	..
4	Conegliano (Treviso) (2)	1876	12	126	23	132	34
OLIVICOLTURA ED OLEIFICIO.							
5	Bari delle Puglie.	1881	3	13	1	9	1
POMOLOGIA ED ORTICOLTURA.							
6	Firenze	1882	4	38	16	34	8
ZOOTECNIA E CASEIFICIO.							
7	Reggio nell'Emilia.	1879	7	31	7	31	11
<i>Totale</i>			44	311	64	327	76
Scuole pratiche.							
1	Aiano (Teramo).	1880	3	28	(*)	26	4
2	Ascoli Piceno	1882	3	12	8	32	5
3	Borgonovo (Piacenza)	1880	3	26	4	20	5
4	Brescia	1882	3	19	4	34	11
5	Caltagirone (Catania).	1881	3	24	5	13	2
6	Catanzaro	1881	3	31	(*)	30	1
7	Cesena (Forlì).	1882	3	21	1	21	4
8	Cosenza	1881	3	30	5	30	2
9	Eboli (Salerno)	1882	3	36	6	29	7
10	Fabriano (Ancona).	1882	3	38	9	19	7
11	Imola (Bologna).	1883	3	31	10	32	5
12	Lecce	1879	3	23	7	23	4
13	Macerata	1881	3	12	(*)	18	(4)
14	Nulvi (Sassari).	1883	3	14	(3)	16	2
15	Padova	1883	3	31	11	32	5
16	Pesaro	1881	3	25	10	28	10
17	Pozzuolo (Udine)	1881	3	30	10	30	10
18	Roma	1882	3	27	(3)	29	5
19	Scerni (Chieti).	1879	3	32	1	31	10
20	Todi (Perugia)	1883	3	38	10	30	6
<i>Totale</i>			60	585	107	561	108
<i>Totale generale</i>			104	896	171	891	183

N.B. Le cifre degli insegnanti furono ricavate dal *Bollettino di notizie agrarie* - anno X - n° 19 - e quelle degli alunni iscritti e dei licenziati dagli *Annali di agricoltura* 1888 - n° 151 - pubblicazioni della Direzione generale dell'Agricoltura.

(1) Compreso il corso superiore, al quale erano iscritti 4 alunni nel 1885-86 e 17 nel 1886-87.

(2) Compreso il corso superiore, al quale erano iscritti 82 alunni nel 1885-86 e 90 nel 1886-87.

(3) Nel 1886 non vi furono esami di licenza.

(4) Non vi furono esami di licenza.

SCUOLE MINERARIE.

Tav. XVII.

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Anni scolastici								
			1884-85			1885-86			1886-87		
			Numero degli inse- gnanti	Numero degli alunni ed uditori	Numero dei li- cenzia- ti nel- l'anno	Numero degli inse- gnanti	Numero degli alunni ed uditori	Numero dei li- cenzia- ti nel- l'anno	Numero degli inse- gnanti	Numero degli alunni ed uditori	Numero dei li- cenzia- ti nel- l'anno
1	Caltanissetta	1862	(1) 9	49	15	(1) 8	43	11	(1) 8	29	7
2	Agordo	1867	4	22	(*)	4	24	24	1	20	(2)
3	Iglesias	1871	6	11	3	6	7	..	6	11	..
4	Carrara	1871	6	10	..	5	7	..	5	9	4
Totale			25	92	18	23	81	65	23	69	11

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dalla Direzione generale dell'agricoltura.

(1) Compreso un assistente.

(2) La scuola di Agordo ha un solo corso triennale e però le licenze sono conferite ogni 3 anni. (V. l'anno scolastico 1885-86).

SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Tav. XVIII.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
			degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno
A. — Scuole d'arti e mestieri con orario diurno.					
1. — CON OFFICINE.					
1	Bologna — Istituto Aldini-Valeriani	1 dicembre 1878	7	349	17
2	Fermo (Macerata) — Istituto d'arti e mestieri	Fondato 8 genn. 1861 Riordin. 6 genn. 1884	11	101	23
3	Foggia — Scuola professionale per le arti meccaniche.	20 settembre 1872	8	155	5
4	Foligno (Perugia) — Scuola d'arti e mestieri.	5 gennaio 1875	5	48	..
5	Girgenti — Scuola d'arti e mestieri Gioeni.	24 febbraio 1884	4	37	..
6	Mondovì (Cuneo) — Scuola professionale d'arti meccaniche	25 settembre 1875	8	213	4
7	Napoli — Istituto Casanova	1869 - Eretto in corpo morale. 13 ottobre 1880	32	421	15
8	Roma — Scuola d'arti e mestieri nell'Orfanotrofio comunale.	Istituita nel 1825 Riord. 13 marzo 1871	4	79	..
9	Roma — Scuole professionali del rione Borgo.	21 novembre 1879	4	48	5
10	Vicenza — Scuola industriale	25 ottobre 1881	10	52	5
	<i>Totale</i>		93	1 513	71
2. — SENZA OFFICINE.					
1	Biella (Novara) — Scuola industriale.	Fond. 27 ott. 1869 Riord. 23 sett. 1879	11	377	10
2	Colle di Val d'Elsa (Siena) — Scuola professionale (1)	9 luglio 1875	1	47	1
3	Intra (Novara) — Scuola professionale per le arti meccaniche, chimiche e tessili presso l'Istituto Cobianchi.	21 febbraio 1886	5	69	..
4	Messina — Scuola d'arti e mestieri.	Fondata nel 1877 Istit. 30 maggio 1881	7	156	5
5	Napoli — Scuola industriale Alessandro Volta	28 gennaio 1886	13
6	Pisa — Scuola industriale.	15 novembre 1878	8	102	16
7	Potenza — Scuola d'arti e mestieri	22 gennaio 1880	5	91	2
8	Savona (Genova) — Scuola professionale d'arti e mestieri	15 agosto 1871	7	274	6
	<i>Totale</i>		60	1 199	41

N.B. Dagli allegati al disegno di legge sull'insegnamento speciale per l'incremento delle industrie e dei traffici presentato alla Camera il 29 novembre 1886. Atti parlamentari, legislatura XVI, prima sessione, 1886-87, n. 118 bis.

Nell'Annuario statistico italiano per l'anno 1886 furono comprese le notizie relative all'anno scolastico 1882-83. Si danno ora quelle concernenti l'anno scolastico 1885-86, non essendo state pubblicate dalla Direzione dell'industria, commercio e credito le notizie degli anni scolastici 1883-84 e 1884-85. In questa tabella fu tenuto conto delle date di fondazione indicate negli incartamenti relativi alle varie scuole; alcune di queste date differiscono da quelle che furono segnate nell'Annuario del 1886, le quali erano state comunicate dalle Direzioni delle scuole stesse. Aggiungasi che nell'Annuario del 1886 non furono comprese le scuole di disegno di Bassano, professionale di Bologna, tecnica professionale di Campiglia Cervo, di disegno, plastica ed intaglio di Meda, di M. S. fra i commessi di commercio di Alessandria, professionale di tintoria e tessitura di Arpino, di merletti di Aquila e professionale della Società veneziana per la manifattura dei merletti di Venezia, indicate ora, sebbene fondate anteriormente all'anno scolastico 1882-83, al quale si riferisce il quadro inserito nell'Annuario stesso, imperocchè dette scuole non erano allora sussidiate regolarmente dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Nota della Direzione dell'industria, commercio e credito).

(1) Questa scuola ha una sezione femminile che fu frequentata da 14 alunne; 9 se ne presentarono agli esami e furono tutte promosse.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XVIII.

N. d'ordine

Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
		degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno
Abis. — Scuole d'arti e mestieri serali e festive.				
I. — CON OFFICINE.				
1 Aversa (Caserta) — Istituto artistico di San Lorenzo	10 novembre 1880	9	181	9
2 Catania — Scuola d'arti e mestieri presso il R. Osp. di benef.	23 agosto 1881	7	255	6
3 Siena — Scuola d'arti e mestieri	Aper. il 16 genn. 1876 Riord. il 4 magg. 1882	9	70	3
4 Spezia (Genova) — Scuola d'arti e mestieri	21 febbrajo 1886	4	105	..
	<i>Totale</i>	29	507	18
2. — SENZA OFFICINE.				
1 Acqui (Aless.) — Scuola d'arti e mestieri « Iona Ottolenghi »	1 settembre 1882	5	50	1)
2 Aquila — Scuola d'arti e mestieri	1 ^o aprile 1880	5	60	18
3 Arezzo — Scuola d'arti e mestieri	11 maggio 1882	4	51	5
4 Belluno — Scuola d'arti e mestieri	27 settembre 1879	6	66	3
5 Cannobbio (Novara) — Scuola d'arti e mestieri	4 settembre 1885	1	281	11
6 Casalpusterlengo (Milano) — Scuola d'arti e mestieri	15 dicembre 1871	2	45	2
7 Chiavari (Genova) — Scuola d'arti e mestieri	2 marzo 1881	7	109	4
8 Como — Scuola d'arti e mestieri Castellini	11 febbrajo 1883	8	(2) 330	24
9 Cuneo — Scuola serale e domenicale d'arti e mestieri	9 novembre 1883	3	106	5
10 Domodossola (Novara) — Scuola d'arti e mestieri - Fondazione Galletti	3 agosto 1880	5	45	5)
11 Fabriano (Ancona) — Scuole professionale per gli operai	4 aprile 1880	9	89	3
12 Feltre (Belluno) — Scuola d'arti e mestieri	18 marzo 1881	7	173	2
13 Firenze — Scuole del popolo	1 marzo 1867	22	(4) 836	2
14 Imola (Bologna) — Scuola d'arti e mestieri « Alberghetti »	8 gennaio 1882	8	111	3
15 Pallanza (Novara) — Scuola d'arti e mestieri	26 gennaio 1880	6	170	..
16 Rimini (Forlì) — Scuola d'arti e mestieri	8 dicembre 1882	6	14	5
17 Roma — Scuole per gli artigiani	1 dicembre 1871	12	125	54
18 Salerno — Scuola d'arti e mestieri	1 gennaio 1882	6	87	..
19 Saluzzo (Cuneo) — Scuola serale d'arti e mestieri	1 ottobre 1882	3	19	1
20 San Giovanni a Teduccio (Napoli) — Scuola serale di disegno industriale e d'elementi di meccanica	14 giugno 1883	1	(5) 50	..
21 Savigliano (Saluzzo) Scuola d'arti e mestieri	11 settembre 1880	6	92	6
22 Suzzara (Mantova) — Scuola d'arti e mestieri	18 luglio 1880 Riord. il 10 nov. 1883	5	51	..
23 Terni (Perugia) — Scuola d'arti e mestieri	Istit. il 4 maggio 1876 Riord. il 30 genn. 1881	7	103	1
24 Tivoli (Roma) — Scuola d'arti e mestieri	Istituita nel 1876 Riord. il 10 dic. 1880	5	30	..
25 Torino — Scuole tecniche di San Carlo	1849 — Eretta in corpo morale il 11 dic. 1879	20	515	(6)
26 Trapani — Scuola d'arti e mestieri	1 ^o gennaio 1879	8	119	9
27 Treviso — Scuola d'arti e mestieri	29 ottobre 1880	5	(7) 75	3
28 Udine — Scuola d'arti e mestieri (*)	30 marzo 1880 Riord. il 9 genn. 1887	12	220	4
29 Viterbo (Roma) — Scuola professionale per gli artigiani	1870 — Riordinata il 3 novembre 1873	1	65	6
	<i>Totale</i>	201	1 485	171

(1) Nessun licenziato, causa la modificazione introdotta nell'organico per la quale il corso venne portato da 3 a 4 anni. (2) Comprese 50 femmine del corso festivo. (3) Nell'anno 1886-87 si compie il quinquennio dell'apertura della scuola, perciò non vi furono licenziati nell'anno 1885-86. (4) Oltre questi alunni, vi sono state 121 alunne formanti 2 sezioni e furono licenziate 4. (5) Si ebbero anche 16 allievi liberi. (6) Fino ad ora non si sono conferiti diplomi. (7) Il corso festivo di disegno è stato frequentato da 87 alunni. (8) È annesso un corso festivo di disegno che fu frequentato da 80 alunni.

Segue **SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.**
ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XVIII.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
			degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno

B. — Scuole superiori d'arte applicata all'industria.

1	Firenze — Scuola professionale per le arti decorative ed industriali	Istit. nel 1869 Riord. il 23 ott. 1880	6	120	..
2	Milano — Scuola superiore d'arte applicata all'industria. . .	2 luglio 1882	6	264	17
3	Napoli — Museo artistico industriale.	11 gennaio 1883	11	196	..
4	Roma — Museo artistico industriale	21 ottobre 1885	3	127	2
5	Venezia — Scuola d'arte applicata all'industria	Istit. il 25 febb. 1876 Riord. il 14 agos. 1880	7	200	3
<i>Totale . . .</i>			33	907	22

B^{bis}. — Scuole d'arte applicata all'industria.

1	Acireale (Catania) — Scuola di disegno presso la Società dei commercianti.	1862	2	52	..
2	Arcisate (Como) — Scuola di disegno industriale.	15 ottobre 1883	2	81	10
3	Asso (Como) — Scuola di disegno applicato alle arti.	10 maggio 1881	1	37	5
4	Auronzo (Belluno) — Scuola professionale di disegno.	1876	1	39	..
5	Avellino — Scuola d'arte applicata all'industria.	23 agosto 1880	4	111	..
6	Barlassima (Milano) — Scuola di disegno della Società di mutuo soccorso fra operai e contadini	31 gennaio 1883	1	43	..
7	Bassano (Vicenza) — Scuola speciale di disegno applicato alle arti ed alle industrie.	20 marzo 1810	1	39	2
8	Bergamo — Scuola di disegno per gli operai	1858	5	196	..
9	Bitonto (Bari) — Scuola di disegno	dicembre 1870	1	66	..
10	Bologna — Scuola professionale per le arti decorative.	20 agosto 1865	7	32	2
11	Brescia — Scuola Nazariana di disegno, modellazione ed intaglio	1874	3	48	6
12	Brescia — Scuola comunale di disegno industriale.	Istit. privata nel 1841 Ass. dal Mun. nel 1860 Riord. il 10 febb. 1866	6	187	8
13	Caltagirone (Catania) — Scuola di disegno industriale . . .	2 marzo 1878	2	148	6
14	Campiglia Cervo (Novara) — Scuole tecniche professionali. . .	1863	4	144	10
15	Cantù (Como) — Scuola d'arte applicata.	22 dicembre 1882	1	107	6
16	Carrara (Massa Carrara) — Scuola di disegno per gli artigiani . . .	1859	6	(1) 181	6
17	Castellammare di Stabia (Napoli) — Scuola di disegno industriale	Istituita nel dic. 1877 Riord. l'11 genn. 1880	3	68	3
18	Catania — Scuola di disegno industriale del Circolo degli operai.	ottobre 1862	5	243	182
19	Chieti — Scuola d'arte applicata all'industria.	10 novembre 1881	7	67	6

(1) Il numero degli iscritti era veramente di 322, ma per insufficienza di locale non se ne accettarono che 181.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XVIII.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
			degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno
20	Cittadella (Padova) — Scuola di disegno industriale . . .	aprile 1877	2	84	14
21	Cividale (Udine) — Scuola di disegno	10 dicembre 1879	2	138	6
22	Cremona — Scuola d'Ala-Ponzone per le arti ornamentali e meccaniche.	10 ottobre 1885	3	309	59
23	Erba (Como) — Scuola di disegno nel convitto Volta . . .	10 novembre 1880	1	26	..
24	Faenza (Ravenna) — Scuola di disegno e plastica.	18 settembre 1879	4	66	2
25	Fano (Pesaro) — Scuola d'arte applicata all'industria. . .	27 agosto 1881	2	48	..
26	Ferrara — Scuola di disegno industriale	Istit. il 25 agosto 1880 Inaugurata nel 1882	7	60	6
27	Ivrea (Torino) — Scuola professionale di disegno.	14 gennaio 1881	3	64	..
28	Lanciano (Chieti) — Scuola d'arte applicata all'industria .	20 aprile 1880	3	117	..
29	Laveno (Como) — Scuola di disegno industriale	1861	1	96	..
30	Lecco (Como) — Scuola di disegno della Camera di commercio.	11 marzo 1881	2	149	5
31	Legnago (Verona) — Scuola di disegno e plastica	novembre 1880 (1)	1	124	..
32	Lentini (Siracusa) — Scuola serale di disegno e modellazione per gli operai	30 novembre 1882	1	36	3
33	Lissone (Milano) — Scuola di disegno industriale	1878	1	40	..
34	Luvino (Como) — Scuola di disegno industriale per gli operai	2 febbraio 1877	1	66	..
35	Luzzara (Reggio Emilia) — Scuola d'arte applicata all'industria	15 febbraio 1881	4	61	6
36	Macerata — Scuola d'arte applicata all'industria	15 dicembre 1881	2	(2) 80	..
37	Meda (Milano) — Scuola di disegno, plastica e intaglio . .	15 aprile 1876	2	58	..
38	Merate (Como) — Scuola di disegno per gli operai . . .	gennaio 1878	3	55	6
39	Messina — Scuola di disegno industriale della Società operaia	21 dicembre 1861	10	159	10
40	Milano — Scuola di disegno dell'associazione generale di M. S.	1861	3	83	..
41	Milano — Scuola di disegno speciale per gli allievi orfici .	12 luglio 1873	4	177	..
42	Mirano (Venezia) — Scuola di disegno industriale	1879	1	39	..
43	Monza (Milano) — Scuola comunale di disegno per gli operai	1870	2	80	18
44	Murano (Venezia) — Scuola di disegno applicato all'arte vetraria	1861	1	84	..
45	Napoli — Scuola di disegno applicato alle arti (Società centrale operaia).	1861	19	360	19
46	Nicosia (Catania) — Scuola della società di mutuo soccorso per gli operai	novembre 1883	1	33	..
47	Nizza Monferrato (Alessandria) — Scuola di disegno applicato ai mestieri	24 gennaio 1881	3	64	..
48	Novara — Scuola d'arte applicata all'industria	1838 — Ampliata nel gennaio 1881.	4	136	..
49	Novè (Vicenza) — Scuola di disegno applicato alla ceramica	10 dicembre 1875	4	32	6
50	Padova — Scuola di disegno e plastica per artigiani . . .	15 ottobre 1875	4	83	5
51	Paternò (Catania) — Scuola di disegno industriale del Circolo degli operai	26 marzo 1879	1	37	..
52	Pisa — Scuola di disegno industriale presso la Camera di commercio.	10 novembre 1870	3	44	..

(1) Fino dal 1870-71 esisteva una scuola festiva di disegno per gli artieri.

(2) 20 dei quali frequentano le scuole commerciali.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XVIII.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
			degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno
Segue Bbis. — Scuole d'arte applicata all'industria.					
53	Pordenone (Udine) — Scuola di disegno	novembre 1872	1	(1) 125	..
54	Reggio Calabria — Scuola d'arte applicata all'industria . .	23 ottobre 1882	3	87	4
55	Sant'Angelo in Vado (Pesaro) — Scuola d'arte applicata .	1882 — Regio Decreto 3 settembre 1881	2	42	6
56	Seravezza (Lucca) — Scuola di disegno e plastica	10 luglio 1869	1	32	..
57	Sesto Fiorentino (Firenze) — Scuola di disegno industriale	9 marzo 1873	4	57	7
58	Soncino (Cremona) — Scuola speciale di disegno per operai	1864	1	102	22
59	Sorrento (Napoli) — Scuola di disegno applicato alla tarsia ed intaglio	3 settembre 1886	3	46	..
60	Stradella (Pavia) — Scuola di disegno.	28 gennaio 1883	5	68	10
61	Torre del Greco (Napoli) — Scuola di lavorazione del corallo	23 giugno 1879	2	113	..
62	Varese (Como) — Scuola d'arte applicata all'industria . .	Scuola festiva 1874 Scuola serale e festiva nel novembre 1881	5	127	4
63	Velletri (Roma) — Scuola di disegno.	1876	2	63	..
64	Vercelli (Novara) — Scuola di disegno, plastica ed intaglio (2)	17 luglio 1865	10	238	..
65	Verona — Scuola d'arte applicata all'industria	8 febbraio 1881	4	409	..
66	Vicenza — Scuola di disegno e plastica per gli operai nell'Accademia olimpica	1860	2	223	2
67	Viggiù (Como) — Scuola di disegno industriale	10 febbraio 1873	2	118	..
	Totale		211	6 821	152

C. — Scuole speciali.

1	Alessandria — Scuola della Società di mutuo soccorso fra i commessi di commercio.	15 dicembre 1881	8	91	(3)
2	Arpino (Caserta) — Scuola professionale di tintoria e tessitura	11 marzo 1881	6	57	(4)
3	Brescia — Scuola di telegrafia presso le scuole Nazariane.	1880	2	14	..
4	Brescia — Istituto commerciale Peroni.	19 ottobre 1884	16	131	2
5	Firenze — Scuola commerciale maschile « Leon Battista Alberti ».	17 ottobre 1876	9	47	16
6	Milano — Scuola d'orologeria Galileo Galilei.	1877	2	14	..
7	Napoli — Scuola serale gratuita di commercio	15 novembre 1880	7	110	3
8	Napoli — Scuole professionali serali.	16 aprile 1879	11	284	7
9	Napoli — Scuola di chimica applicata alle arti della Società centrale operaia	18 luglio 1880	2	35	7
10	Napoli — Scuola di meccanica pratica per gli operai . . .	23 ottobre 1868	4	42	5
11	Napoli — Stazione sperimentale per l'industria delle pelli .	8 febbraio 1885	2	67	..
12	Pavia — Scuola di commercio e di disegno industriale . .	1872-73	5	94	10
13	Roma — Scuola serale municipale di commercio	1877	9	148	4
14	Roma — Scuola preparatoria per agenti ferroviari.	29 luglio 1880	8	104	7
15	Roma — Scuola professionale del rione Sant'Angelo . . .	22 giugno 1880	1	36	..
16	Roma — Scuola professionale del rione Ponte	10 novembre 1876	1	30	..
17	Torino — Scuola di commercio presso l'Istituto internazionale	23 ottobre 1884	12	51	6
	Totale		108	1 358	67

(1) Sono comprese 27 femmine.

(2) Alla scuola è annessa una sezione femminile che contò 84 alunne.

(3) Il 3° corso non fu aperto per mancanza di mezzi; e perciò non vi furono licenziati.

(4) Non hanno ancora avuto luogo gli esami di licenza.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Segue Tav. XVIII.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero		
			degli insegnanti	degli alunni iscritti	dei licenziati nell'anno
1	Aquila — Scuola di merletti	1883	2	40	..
2	Burano (Venezia) — Scuola di merletti	14 marzo 1882	2	500	..
3	Chieti — Scuola professionale	19 novembre 1881	4	55	..
4	Firenze — Scuole Leopoldine	9 aprile 1778 Riordinate 6 sett. 1874	24	893	225
5	Firenze — Scuola commerciale	19 gennaio 1880	11	74	7
6	Genova — Scuola industriale Duchessa di Galliera	1871	21	(1) 288	74
7	Milano — Scuola professionale	maggio 1872 Ricon. 27 maggio 1875	7	(2) 152	42
8	Milano — Scuola tecnico-letteraria	1870	6	307	112
9	Napoli — Scuola d'arti Regina Margherita	4 gennaio 1879	23	349	19
10	Napoli — Scuola di fiori artificiali nel ritiro di Suor Orsola	10 luglio 1864 Riordinata nov. 1879	4	40	6
11	Napoli — Scuola femminile d'arti nel ritiro del Santissimo Ecce Homo a Porto	1885	18	(3) 252	..
12	Pisa — Scuola di lavori presso le regie scuole normali di S. Ranieri	23 ottobre 1879	6	134	..
13	Roma — Scuola professionale (4)	14 settembre 1876	7	729	22
14	Roma — Scuola commerciale presso la scuola professionale	2 settembre 1887	4	170	..
15	Siracusa — Scuola professionale	7 giugno 1879 Trasformata in scuola prof. 24 giugno 1881	7	57	7
16-21	Venezia — Scuole professionali della Società veneziana per la manifattura di merletti (5)	novembre 1878	6	(6)	..
Totale			152	1 040	514

RIASSUNTO PER QUALITÀ DI SCUOLE.

Qualità delle scuole	Numero			
	delle scuole	degli insegnanti	degli alunni	dei licenziati
A — Scuole d'arti e mestieri con orario diurno	18	153	2 712	112
A bis — Scuole d'arti e mestieri serali e festive	33	280	5 082	192
B — Scuole superiori d'arte applicata all'industria	5	33	907	22
B bis — Scuole d'arte applicata all'industria	67	214	6 824	452
C — Scuole speciali	17	108	1 358	67
D — Scuole professionali femminili	21	152	1 040	514
Totale generale	161	890	20 823	1 359

(1) Delle quali 59 non frequentarono regolarmente il corso degli studi.

(2) Sono da aggiungere 7 iscritte al corso di tedesco, 5 alle lezioni di calligrafia, 16 a quelle di solo francese, e 9 a quelle d'aritmetica; totale 37.

(3) 103 alunne sono esterne e frequentano i corsi diurni; 149 sono interne e frequentano i corsi serali.

(4) Alla scuola sono annesse le scuole elementari, le cui alunne non figurano nel numero qui dato. La scuola ha una succursale.

(5) Le scuole sono 6.

(6) Non si può determinare il numero delle allieve, non essendovi iscrizioni, nè corsi regolari.

ACCADEMIE ED ISTITUTI GOVERNATIVI DI BELLE ARTI

Tav. XIX.

Sede e denominazione	Data della fondazione	Anno scolastico 1884-85			Anno scolastico 1885-86			Anno scolastico 1886-87		
		Numero degli insegnanti	Numero degli allievi	Numero dei diplomi rilasciati	Numero degli insegnanti	Numero degli allievi	Numero dei diplomi rilasciati	Numero degli insegnanti	Numero degli allievi	Numero dei diplomi rilasciati
1 Bologna — Accademia ed istituto di belle arti	10 settembre 1803	13	70	11	13	68	6	13	65	4
2 Carrara — Accademia di belle arti	26 settembre 1769	(1) 7	(2) 71	...	(1) 7	(2) 71	...	(1) 7	(2) 71	...
3 Firenze — Istituto di belle arti	1350	10	151	24	13	176	29	13	171	22
4 Lucca — Istituto di belle arti	5 marzo 1850	7	146	(3) ...	7	183	(3) ...	7	262	(3) ...
5 Massa — Istituto teorico-pratico di belle arti	Le scuole di belle arti ebbero principio nel 1835 L'istituto fu creato nel 1851	2	24	(4) ...	2	22	(4) ...	2	20	(4) ...
6 Milano — Accademia di belle arti	22 gennaio 1776	24	1 202	14	24	1 141	2	25	1 125	7
7 Modena — Istituto di belle arti	Il 3 gennaio 1786 aprivasi la scuola di belle arti Il 18 settembre 1790 era elevata al grado di Accademia Atestina di belle arti	9	(5) 40	(6) 10	9	(5) 44	(7) 17	8	(6) 23	3 (licenze)
8 Napoli — Istituto di belle arti	1822	16	204	26	26	281	39	26	314	1
9 Parma — Istituto di belle arti	2 dicembre 1757	10	83	15	10	170	12	10	235	7
10 Reggio Emilia — Scuola di disegno per gli operai	1803 (11)	5	65	(4) ...	5	117	(4) ...	5	120	(4) ...
11 Roma — Istituto di belle arti	10 gennaio 1874 (12)	15	227	11	18	231	1	18	202	(4) 4
12 Torino — Accademia Albertina di belle arti	1652 Riformata nel 1833	(8) 17	461	(9) 27	(8) 17	487	(9) 17	(8) 17	473	(9) 7
13 Venezia — Istituto di belle arti	1808 sotto il nome di Accademia di belle arti	13	211	9	13	204	9	13	182	12
14 Urbino — Istituto di belle arti delle Marche (10)	1878 riformata sotto il nome attuale 6 gennaio 1861	4	31	...	4	35	...	4	31	...
Totale . . .		152	2 986	147	168	3 280	132	168	3 294	67

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti).

- (1) Oltre agli insegnanti stipendiati, insegnano per turno mensile, colla retribuzione speciale, nelle scuole del nudo, 7 professori ordinari di scultura.
- (2) Sono da aggiungere n. 183 allievi delle scuole serali pel 1884-85; n. 181 pel 1885-86; n. 181 pel 1886-87.
- (3) Non sono stati finora rilasciati diplomi di licenza. È in corso di approvazione un regolamento atto a conferire all'Istituto tale facoltà.
- (4) Non si rilasciano diplomi.
- (5) Sono da aggiungere 22 studenti di matematiche dell'Università e 99 della scuola serale gratuita di disegno pel 1884-85; 12 studenti di matematiche e 89 della scuola serale di disegno pel 1885-86; 12 studenti di matematiche e 97 della scuola serale di disegno pel 1886-87.
- (6) Patenti di abilitazione all'insegnamento del disegno.
- (7) N. 4 licenze e n. 13 patenti di abilitazione all'insegnamento del disegno.
- (8) Compresi 5 professori aggiunti.
- (9) Gli unici diplomi rilasciati sono quelli di « Maestro di disegno » nelle scuole tecniche e normali del Regno.
- (10) Fu compreso anche l'Istituto di Urbino, che è sotto la sorveglianza del Governo, ricevendo, pel decreto Valerio 3 gennaio 1861, un assegno di lire 20,000 dallo Stato.
- (11) Fu scuola *municipale* di belle arti dal 1803 al 1830 e scuola *governativa* di belle arti dal 1830 al 1876. Nel 1876 assunse la denominazione di *Scuola di disegno per gli operai*.
- (12) L'Istituto di belle arti di Roma era annesso, prima del 1874, all'Accademia di belle arti di S. Luca (Ente autonomo).

ISTITUTI E CONSERVATORI MUSICALI GOVERNATIVI

E SCUOLA GOVERNATIVA DI RECITAZIONE.

TAV. XX.

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Anno scolastico 1884-85						Anno scolastico 1885-86						Anno scolastico 1886-87										
			Numero degli allievi			N. dei diplomi rilasciati			Numero degli allievi			N. dei diplomi rilasciati			Numero degli allievi			N. dei diplomi rilasciati							
			Totale	Maschi	Femmine	Totale	a maschi	a femmine	N. degli insegnanti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	a maschi	a femmine	N. degli insegnanti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	a maschi	a femmine			
	Firenze — Istituto musicale .	15 marzo 1860	28	258	152	106	16	10	6	29	251	147	104	3	3	...	29	263	156	107	5	3	2		
2	Milano — Conservatorio di musica.	8 settemb. 1808	35	219	132	87	18	10	8	35	189	113	76	22	15	7	35	192	116	76	22	13	9		
3	Parma — Scuola di musica.	28 ottobre 1825	18	86	71	15	11	10	1	16	79	67	12	5	5	...	14	77	72	5	9	9	...		
4	Napoli — Collegio musicale .	1806	39	187	124	63	6	4	2	39	201	113	58	3	3	...	39	226	152	74	12	10	2		
5	Palermo — Collegio musicale	12 febbraio 1618	27	50	50	...	2	(1)	2	...	27	49	49	...	3	(1)	3	...	27	51	...	3	(1)	3	...
6	Firenze — Scuola di recitazione.	1860-61 (2)	5	32	18	14	5	25	15	10	3	1	2	5	33	20	13		
	<i>Totale</i>		152	832	547	285	53	36	17	151	794	534	260	39	30	9	149	842	567	275	51	38	13		

Istruzione.

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti).

(1) Sono attestati dell'esito degli esami finali d'ogni anno. Il Collegio non rilascia diplomi.

(2) Non essendosi, nella riforma della scuola, che data dall'anno 1881, ritrovata alcuna carta d'archivio, non è possibile precisare la data della fondazione dell'Istituto.

ISTITUTI MILITARI E SCUOLE DI MARINA.

A. — Istituti militari (*).

TAV. XXI.

544

ISTRUZIONI.

Sede e denominazione	Data di fondazione	Anno scolastico 1884-85			Anno scolastico 1858-86			Anno scolastico 1886-87								
		Personale adde- tto all'in- segnamento e alla disciplina	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi	Personale adde- tto all'in- segnamento ed alla disciplina	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi	Personale adde- tto all'in- segnamento ed alla disciplina	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi						
1 Torino - Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio (1).	15 agosto 1863	35	274	92	35	201	105	35	143	52						
2 Torino - Scuola di guerra (2)	11 marzo 1867	20	117	26	20	101	30	20	83	28						
3 Torino - Accademia militare (3)	1669	10	300	59	40	288	88	40	256	83						
4 Firenze - Scuola d'applicazione di sanità militare (4)	1° gennaio 1883	9	130	110	9	95	89	9	124	118						
5 Modena - Scuola militare	26 febbraio 1859	111	(5) { 1062 158	570 239	111	(5) { 742 302	357 178	111	(5) { 766 237	316 114						
6 Parma - Scuola normale di fanteria (6)	13 ottobre 1869	26	162	81	26	162	71	26	217	117						
7 Pinerolo - Idem di cavalleria (7)	21 gennaio 1872	27	35	35	27	47	47	27	16	46						
8 Napoli (8) Collegio militare	1774	128	273	11	128	265	43	137	229	14						
9 Firenze (8) Idem	1849										254	35	242	55	198	37
10 Milano (8) Idem	26 agosto 1859										332	64	282	65	245	49
11 Roma (8) Idem	26 luglio 1883										194	29	196	31	179	42
12 Messina (8) Idem	31 agosto 1886										77
Totale		396	591	1 384	396	2 938	1 160	405	2 800	1 046						

B. — Scuole di marina (**).

Sede e denominazione	Data della fondazione	Anno scolastico 1884-85			Anno scolastico 1885-86			Anno scolastico 1886-87		
		Personale addetto all'in- segnamento ed alla disciplina (10)	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi	Personale addetto all'in- segnamento e alla disciplina (10)	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi	Personale addetto all'in- segnamento e alla disciplina (10)	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi
1 Livorno - Accademia navale (12)	6 novembre 1881	38	{ Corsi normali 197 Corso superiore 10	14	48	{ Corsi normali 204 Corso superiore ... (11)	54	{ Corsi normali 219 Corso superiore 20	34	19
2 Venezia - Scuola allievi macchinisti (12)	25 settembre 1862	21	Totale . . 207	24	20	Totale . . 204	23	Totale . . 239	30	30
	Totale . . .	59	349	65	68	357	66	385	83	83

(*) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Guerra. Nell'Annuario statistico italiano per l'anno 1886, pag. 213, non figurano le scuole di Parma e di Pinerolo. Abbiamo creduto opportuno ora di aggiungerle per dare un quadro completo degli Istituti militari.

(**) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Marina.

(1) Il corso di studi si compie in due anni.

(2) Il corso di studi per gli ufficiali delle armi di linea e per quelli d'artiglieria e genio provenienti dai sottufficiali si compie in tre anni, ed in due per gli ufficiali d'artiglieria e genio provenienti dalla scuola d'applicazione di dette armi.

(3) Il corso di studi si compie in tre anni.

(4) Il corso si compie in otto mesi.

(5) La cifra superiore si riferisce agli allievi della scuola propriamente detta; l'inferiore ai sottufficiali allievi del corso speciale annesso alla scuola stessa.

(6) Vi compiono il corso di contabilità, che dura due anni, i sottufficiali aspiranti alla nomina a sottotenenti contabili; ed i numeri segnati si riferiscono appunto a tale corso. Vi si fanno poi anche corsi eventuali di varia durata tanto per gli ufficiali segnatamente di fanteria quanto per militari di truppa, sulle armi, sul tiro, sui lavori di zappatore e simili.

(7) Vi compiono il corso normale d'istruzione che si svolge in dieci mesi e serve di complemento all'istruzione ricevuta alla scuola militare, i sotto tenenti di cavalleria di nuova nomina, ed i numeri segnati si riferiscono appunto a tale corso. Vi si compiono poi anche corsi eventuali di perfezionamento nell'equitazione per ufficiali e sottufficiali delle armi a cavallo, corsi di mescalca e simili.

(8) Gli studi nei collegi militari si compiono in 5 anni. Il Collegio militare di Milano fu soppresso nel 1870 e riaperto nel 1874; quello di Firenze fu chiuso nel 1865 e riaperto pure nel 1874.

(9) Il collegio di Messina di recente formazione ha avuto nell'anno scolastico 1886-87 soltanto allievi di 1°, 2° e 3° corso.

(10) Compreso il personale addetto all'amministrazione ed ai servizi vari, escluso quello di bassa forza. Per l'anno 1883-84 fu detto inesattamente nell'Annuario statistico del 1886 che le cifre del personale non comprendevano quello addetto all'amministrazione ed ai servizi vari.

(11) Nell'anno scolastico 1885-86 non vi fu corso superiore.

(12) La fondazione dell'Accademia navale avvenne contemporaneamente alla soppressione delle due divisioni della R. Marina di Napoli e di Genova. La scuola allievi macchinisti fu costituita in seguito alla soppressione della scuola allievi operai meccanici.

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE. — ANNO 1886.

TAV. XXII.

Numero d'ordine	Denominazione e sede	Data della fondazione (1)	Numero delle opere date in lettura					Numero dei lettori				
			nella biblioteca		fuori la biblioteca		Totale delle opere	nella biblioteca		fuori la biblioteca		Totale dei lettori
			a stampa	manoscritte	a stampa	manoscritte		delle opere a stampa	dei manoscritti	delle opere a stampa	dei manoscritti	
1	Universitaria di Bologna	1712	27 005	414	1 071	1	28 489	17 775	84	587	1	18 447
2	Id. di Cagliari	13 300	11	13 754	12 477	11	443	...	12 931
3	Id. di Catania	27 616	7	594	...	28 211	20 311	7	397	...	20 715
4	Ventimiliana di Catania	1783	1 685	1 685	1 202	1 202
5	Nazionale di Cremona	8 492	4	475	1	8 972	7 031	2	376	1	7 410
6	Marucelliana di Firenze	49 280	141	706	...	50 127	42 590	78	417	...	43 085
7	Nazionale di Firenze	1714	54 100	2 977	2 458	26	59 561	43 661	1 272	1 473	13	46 419
8	Riccardiana di Firenze	1 499	1 910	149	1	3 559	687	212	912	74	1 674
9	Mediceo Laurenziana di Firenze	306	4 725	...	18	5 019	212	3 067	...	8	3 287
10	Universitaria di Genova	1772	29 286	81	517	...	29 881	18 118	74	539	...	18 731
11	Pubblica di Lucca	1780	5 892	309	369	...	6 570	4 227	147	181	...	4 555
12	Universitaria di Messina	12 827	29	113	...	12 969	12 227	6	97	...	12 330
13	Nazionale di Milano	67 665	107	1 779	2	69 553	52 095	90	1 038	1	53 224
14	Universitaria di Modena	1772	12 011	...	1 670	...	13 681	4 685	...	1 180	...	5 865
15	Estense di Modena	22 302	313	438	...	23 053	18 603	624	310	...	19 537
16	Brancacciana di Napoli	26 310	109	193	1	26 613	21 739	109	170	1	22 019
17	Nazionale e sezione San Giacomo di Napoli	94 200	2 040	526	2	96 768	46 704	723	367	1	47 795
18	Universitaria di Napoli	1823	73 981	...	542	...	74 523	57 060	...	434	...	57 494
19	Id. di Padova	1651	25 254	152	875	2	26 283	21 698	101	430	...	22 229
20	Nazionale di Palermo	29 980	30	670	1	30 681	26 318	18	670	1	27 007
21	Id. di Parma	21 862	128	438	6	22 434	17 421	34	270	3	17 728
22	Universitaria di Pavia	1754	38 656	24	1 958	...	40 638	34 144	8	789	...	34 941
23	Id. di Pisa	24 648	37	1 846	1	26 532	19 029	36	1 340	1	20 406
24	Id. di Roma	1661	31 735	37	427	...	32 199	25 306	17	286	...	23 609
25	Angelica di Roma	1620	9 683	776	54	2	10 515	7 666	584	51	2	8 303
26	Casanatense di Roma	1700	6 026	214	294	6	6 570	4 664	149	209	4	5 026
27	Vittorio Emanuele di Roma	1876	99 193	225	3 217	1	102 636	66 985	91	2 572	1	69 649
28	Vallcelliana di Roma	134	646	23	18	821	65	240	20	18	343
29	Di Santa Cecilia (sezione governativa) Roma	1 428	111	277	...	1 816	884	75	229	...	1 188
30	Universitaria di Sassari	3 900	...	280	...	4 180	3 850	...	248	...	4 098
31	Id. di Torino	1723	121 040	115	460	40	121 655	94 045	46	352	13	94 456
32	Nazionale Marciana di Venezia	38 180	754	415	21	39 370	31 745	373	295	17	32 430
	<i>Totale</i>	—	979 474	16 456	23 274	150	1 019 354	738 224	8 978	15 844	87	758 133

(1) Nell' *Annuario statistico* per l'anno 1886, pag. 222, furono date alcune notizie storiche sulle biblioteche governative.

Le biblioteche di Cava de' Tirreni e dei Gerolomini di Napoli, che figurano nell' *Annuario* del 1886, sono state escluse dai prospetti statistici dopo l'attuazione del nuovo regolamento per le biblioteche, perchè sono rette da speciali regolamenti ed in servizio esclusivo dei monumenti, cui sono annesse.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. XXIII.

Analfabeti

per 100 abitanti				Anni	per 100 sposi o spose (2)			per 100 coscritti (3)	
Età	Maschi	Femmine	Totale		Sposi	Spose	Totale	della leva di terra	della leva di mare
Censimento al 31 dicembre 1861 (1).				1866	59.96	78.97	69.46	64.01
Da 5 anni a 12. . .	79.09	85.43	82.21	1867	59.93	79.09	69.51	64.27
» 12 » a 19. . .	67.11	75.62	71.45	1868	58.91	78.43	68.67	62.03
» 5 » in su. . .	68.09	81.27	74.68	1869	61.01	79.46	70.24	60.49
» 12 » » . . .	65.77	80.42	73.12	1870	58.54	77.48	68.01	58.61	71.35
» 19 » » . . .	65.47	81.52	73.50	1871	57.73	76.73	67.23	56.74	68.52
Senza distinz. d'età	72.40	83.73	78.06	1872	56.22	75.28	65.75	56.53	69.81
Censimento al 31 dicembre 1871.				1873	56.48	75.65	66.06	54.24	66.80
Da 6 anni a 12. . .	72.75	78.68	75.66	1874	54.48	74.37	64.43	52.62	69.27
» 12 » a 20. . .	59.19	67.81	63.53	1875	54.32	74.76	64.54	51.80	64.98
» 20 » a 25. . .	57.28	69.57	63.44	1876	52.35	72.95	62.65	51.99	69.73
» 6 » in su. . .	61.86	75.73	68.77	1877	51.78	72.69	62.23	51.39	72.36
» 12 » » . . .	59.97	75.24	67.59	1878	48.49	70.07	59.28	49.86	68.11
» 20 » » . . .	60.17	77.18	68.64	1879	48.08	70.25	59.16	49.24	65.07
Senza distinz. d'età	67.14	78.94	72.96	1880	45.94	67.99	56.97	48.88	66.10
Censimento al 31 dicembre 1881.				1881	48.24	69.90	59.07	47.74	60.27
Da 6 anni a 12. . .	61.81	66.45	64.09	1882	46.68	68.19	57.43	47.11	61.12
» 12 » a 20. . .	51.21	57.40	54.30	1883	45.79	67.56	56.67	47.96	60.05
» 20 » a 25. . .	47.05	61.63	54.40	1884	44.97	66.65	55.81	47.22	61.91
» 6 » in su. . .	54.56	69.32	61.94	1885	44.28	65.56	54.92	46.37	64.39
» 12 » » . . .	53.34	69.78	61.59	1886	43.16	63.47	53.31	44.42	58.15
» 20 » » . . .	53.89	72.93	63.45	1887	51.72
Senza distinz. d'età	61.03	73.51	67.26						

(1) Esclusi il Veneto e i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866, e la provincia di Roma. Dalle tavole del censimento del 1861 non si può ricavare il numero degli analfabeti da 6 a 12 anni, da 12 a 20 e da 6 in su; abbiamo adottato perciò, per questo censimento, i gruppi da 5 anni a 12, da 12 a 19 e da 5 in su.

(2) Coll'anno 1867 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e col 1872 la provincia di Roma.

La proporzione indicata per il totale degli sposi e delle spose (66.06) differisce leggermente da quella che, per errore, fu segnata nell'Annuario del 1886 (pag. 954).

(3) Per la leva di terra e per le scuole reggimentali (V. pag. 548) le proporzioni indicate pel 1870, ad esempio, si riferiscono ai nati nel 1850; quelle pel 1871 ai nati nel 1851, e così via; per le leve di mare invece le proporzioni pel 1870 si riferiscono ai nati nel 1849, quelle pel 1871, ai nati nel 1850, ecc. La ragione di ciò sta nel fatto che le operazioni delle leve di terra sono eseguite nel 20° anno dopo quello di nascita degli iscritti, e quelle delle leve di mare, nel 21°.

Con l'anno 1866 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e col 1870 la provincia di Roma.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXIII.

Anni	Risultati ottenuti nelle scuole reggimentali (1)			
	Proporzione per cento degli individui che quando giunsero sotto le armi		Proporzione per cento degli individui che quando furono mandati in congedo illimitato	
	sapevano leggere e scrivere	erano illetterati affatto o sapevano appena leggere	sapevano leggere e scrivere	erano illetterati affatto o sapevano appena leggere
1865	33.92	66.08	56.49	43.51
1866	38.30	61.70	59.59	40.41
1867	39.32	60.68	65.05	34.95
1868	41.84	58.16	85.40	14.60
1869	43.01	56.99	91.11	8.89
1870	46.22	53.78	92.57	7.43
1871	47.22	52.78	93.48	6.52
1872	47.00	53.00	93.34	6.66
1873	45.54	54.46	93.12	6.88
1874	48.32	51.68	93.73	6.27
1875	46.45	53.55	93.29	6.71
1876	46.60	53.40	93.34	6.66
1877	47.23	52.77	92.19	7.81
1878	49.23	50.77	90.54	9.46
1879	48.42	51.58	92.04	7.96
1880	53.41	46.59	90.12	9.88
1881	53.03	46.97	86.66	13.34
1882	52.49	47.51	82.96	17.04
1883	53.16	46.84	80.48	19.52
1884	53.30	46.70	77.76	22.24

Anni	Asili infantili (2)							
	Pubblici				Fondati da privati			
	Numero degli Asili	Numero degli alunni			Numero degli Asili	Numero degli alunni		
Totale		Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	
1862	373	46 531	25 472	21 059
1863	457	53 442	26 731	26 711
1864	591	61 845	31 080	30 765
1869	853	102 818	52 797	50 021
1872	1 099	130 806	65 727	65 079
1877	1 287	147 978
1878	1 543	175 518	88 191	87 327
1879	1 566	183 809	92 905	90 904
1883	1 379	191 017	97 245	93 772	362	27 941	13 553	14 588
1884	1 433	190 249	96 449	93 800	(2) 602	(2) 39 261	18 538	20 723
1885	1 428	198 095	100 045	98 050	655	42 270	20 567	21 703

(1) Veggasi la nota (3) alla pagina precedente.

(2) Per gli anni 1862-1882 non si hanno cifre attendibili circa gli asili infantili *privati*. Per l'anno 1882, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma furono compresi sotto il nome di asili anche molte scuole infantili, che sono piuttosto da considerarsi come classi preparatorie alle scuole elementari; le quali in appresso furono comprese nella statistica delle scuole elementari. L'aumento straordinario del numero degli asili privati nel 1884 dipende dal fatto che parecchi tra essi non erano stati dichiarati nella statistica precedente.

Col 1869 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e col 1872 la provincia di Roma.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXIII.

Anni scolastici	Istruzione elementare							
	Scuole elementari diurne (1)							
	Pubbliche				Private (4)			
	Numero delle aule (2)	Numero degli alunni			Numero delle aule (2)	Numero degli alunni		
Totale		Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	
SCUOLE REGOLARI.								
1861-62 .	21 353	885 152	527 729	357 423	7 137	123 522	51 821	71 701
1862-63 .	23 340	983 336	574 421	408 915	6 082	125 888	52 168	73 720
1863-64 .	24 999	1 037 829	597 202	440 627	6 805	136 914	57 366	79 548
1865-66 .	25 682	1 098 721	630 230	468 491	5 435	115 149	56 068	59 081
1866-67	1 281 437	127 970
1867-68 .	29 909	1 350 066	806 349	543 717	6 414	134 466	63 128	71 338
1869-70 .	31 225	1 428 189	825 249	602 940	7 075	145 170	64 959	80 211
1870-71 .	32 782	1 458 584	843 734	614 850	6 876	146 394	64 888	81 506
1871-72 .	33 536	1 545 790	881 371	664 419	8 157	177 157	79 116	98 041
1872-73 .	34 786	1 621 919	913 073	708 846	7 392	175 877	80 247	95 630
1873-74 .	35 683	1 657 788	931 911	725 877	7 637	184 192	77 246	106 946
1874-75 .	38 062	1 693 800	949 939	743 861	8 952	201 954	88 756	113 198
1875-76 .	38 255	1 722 669	967 317	755 352	9 156	208 948	87 152	121 796
1877-78 .	39 702	1 830 749	1 006 418	824 331	7 906	171 960	73 509	98 451
1878-79 .	41 108	1 902 280	1 048 801	853 479	7 422	155 697	63 469	92 228
1879-80 .	41 862	1 899 815	1 035 715	864 100
1880-81 .	42 510	1 928 706	1 048 781	879 925
1881-82 .	41 423	1 850 619	1 008 547	842 072	5 797	125 516	45 370	80 146
1882-83 .	42 390	1 873 723	1 017 402	856 321	7 129	163 102	57 440	105 662
1883-84 .	42 535	1 914 400	1 042 487	871 913	7 675	172 304	63 598	108 706
1884-85 .	42 896	1 955 264	1 068 555	886 709	7 833	174 025	64 599	109 426
SCUOLE IRREGOLARI (3).								
1883-84 .	2 361	66 356	39 578	26 778
1884-85 .	2 606	76 564	44 306	32 258

(1) Con l'anno 1867-68 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e col 1870-71 comincia a figurare la provincia di Roma.

(2) Nelle statistiche anteriori al 1883-84 la voce *scuola* è sempre usata nel senso di *aula*. — Veggansi le *Osservazioni generali* in principio del Capitolo.

(3) Le scuole irregolari furono distinte dalle regolari soltanto a cominciare dall'anno scolastico 1883-84.

(4) Nell'anno scolastico 1881-82 si osserva una sensibile diminuzione delle scuole private. La diminuzione in parte è reale, ed in parte dipende dal fatto che nella statistica di tale anno si è cercato di meglio accertare la qualità delle scuole private. Furono perciò escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili privati. Negli anni seguenti, si osserva un sensibile aumento perchè le autorità scolastiche in parecchie provincie richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute, all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole che o furono escluse dalla statistica del 1881-82 o furono annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

Circa le scuole private la provincia di Roma incomincia a figurare coll'anno 1872.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXIII.

Segue Istruzione elementare								
Anni scolastici	Numero delle scuole	Scuole serali (1) (2)			Numero delle scuole	Scuole festive (1) (2)		
		Numero degli alunni				Numero degli alunni		
		Totale	Maschi	Femmine		Totale	Maschi	Femmine
1862-63	2 803	108 170	495	16 031
1863-64	3 821	135 802	735	28 768
1871-72	9 809	375 947	359 673	16 274	4 743	154 585	33 830	120 755
1877-78	10 577	432 801	421 046	11 755	5 792	195 631	20 321	175 310
1878-79	11 633	455 687	439 624	16 063	6 571	212 439	21 194	191 245
1881-82	6 295	248 012	242 448	5 564	3 895	122 107	11 009	111 098
1882-83	6 787	278 377	265 019	13 358	3 831	120 110	17 052	103 058
1883-84	7 185	285 990	272 958	13 032	4 160	128 671	19 159	109 512
1884-85	7 366	290 795	276 118	14 677	6 652	189 763	54 694	135 069

Segue Istruzione elementare								
Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero degli alunni	Numero degli alunni			
	Totale	Governative	Altre (pubbliche o private)		Totale	Maschi		Femmine
					nelle governative	nelle altre (pubbliche o private)	nelle governative	nelle altre (pubbliche o private)
1861-62	3 742	947		2 795	
1862-63	86	4 310	1 178		3 132	
1863-64	86	4 537	1 236		3 301	
1871-72	115	59	56	6 130	1 631		4 499	
1875-76	101	6 775	1 248		5 527	
1881-82	121	67	54	8 865	953	430	4 587	2 895
1882-83	124	69	55	9 416	950	461	5 019	2 986
1883-84	134	72	62	9 851	962	370	5 395	3 124
1884-85	135	76	59	10 239	937	305	5 817	3 180

(1) Coll'anno 1871-72 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e la provincia di Roma.

(2) Circa la forte diminuzione che si osserva nell'anno 1881-82 in confronto al precedente, veggansi le Osservazioni generali in principio del Capitolo.

(3) Le cifre del 1881-82 differiscono da quelle stampate nella statistica speciale, perchè comprendono anche i dati di 10 scuole normali che erano state omesse in quella pubblicazione.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXIII.

Anni scolastici	Istruzione secondaria classica (1)											
	Ginnasi						Licei					
	Numero dei ginnasi			Numero degli alunni			Numero dei licei			Numero degli alunni		
	Totale	Governativi	Altri (2)	Totale	Nei governativi	Nei altri (2)	Totale	Governativi	Altri (2)	Totale	Nei governativi	Nei altri (2)
61-62	...	93	7 221	67	3 005	...
62-63	...	99	7 543	69	3 399	...
63-64	...	99	7 456	69	3 358	...
64-65	...	99	7 464	69	3 334	...
65-66	...	99	8 004	69	3 280	...
66-67	...	104	9 556	79	3 891	...
67-68	...	104	9 107	79	3 641	...
68-69	...	103	8 402	78	3 321	...
69-70	...	103	8 441	78	3 422	...
70-71	...	103	8 277	78	3 645	...
71-72	...	104	8 269	79	3 773	...
72-73	...	104	8 492	79	4 327	...
73-74	...	103	8 962	79	4 728	...
74-75	...	104	9 302	80	5 123	...
75-76	...	104	9 772	80	5 532	...
76-77	...	104	10 413	80	5 684	...
77-78	...	108	11 044	81	5 680	...
78-79	...	109	11 603	83	5 775	...
79-80	692	110	582	37 915	12 191	25 724	278	83	195	10 356	5 830	4 526
80-81	701	113	588	41 124	12 876	28 248	298	83	215	11 133	5 989	5 144
81-82	728	114	614	42 811	13 785	29 026	329	84	245	12 390	6 623	5 767
82-83	738	118	620	44 409	14 267	30 142	322	87	235	13 134	7 155	5 979
83-84	734	121	613	45 110	14 652	30 458	341	90	251	13 674	7 373	6 301
84-85	739	128	611	46 005	15 262	30 743	336	96	240	13 768	7 536	6 232
85-86	727	130	597	47 230	15 702	31 528	326	97	229	13 696	7 219	6 477

(1) Con l'anno 1866-67 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani, e con l'anno 1871-72 comincia a figurare la provincia di Roma.

(2) Pubblici o privati.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIII.

Anni scolastici	Istruzione secon								
	Scuole tecniche						Istituti		
	Numero delle scuole tecniche			Numero degli alunni e degli uditori (2)			Numero degli istituti tecnici		
	Totale	Governative	Altre (pubbliche o private)	Totale	Nelle governative	Nelle altre (pubbliche o private)	Totale	Governativi	Altri (pubblici)
1861-62	2 200	16	
1862-63	42	2 823	32	
1863-64	3 213	39	
1864-65	46	3 762	46	
1865-66	46	4 040	52	
1866-67	46	5 608	56	
1867-68	46	5 993	60	
1868-69	55	5 797	62	
1869-70	55	5 454	65	
1870-71	55	5 631	65	
1871-72	62	6 189	68	
1872-73	62	6 162	72	
1873-74	63	6 395	71	
1874-75	63	6 498	70	
1875-76	63	6 500	73	
1876-77	63	6 596	70	
1877-78	63	7 168	70	
1878-79	63	7 070	68	
1879-80	63	6 990	66	
1880-81	183	63	320	22 120 (2)	6 852	15 268	79	40	pub. e privati 39
1881-82	413	68	345	24 833	7 510	17 323	76	41	35
1882-83	423	70	353	25 876	7 728	18 148	77	43	34
1883-84	422	76	346	25 753	8 219	17 534	76	43	33
1884-85	428	80	348	26 626	9 228	17 398	73	45	28
1885-86	425	107	318	27 131	10 945	16 186	73	46	27

(1) Veggasi la nota (1) alla pagina precedente. (2) Per l'anno scolastico 1880-81 non sono figurano nell'Annuario statistico del 1886 (pag. 964).

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

<i>daria tecnica</i> (1)									<i>Anni scolastici</i>
tecnicici			Istituti di marina mercantile						
Numero degli alunni e degli uditori (2)			Numero degli istituti di marina mercantile			Numero degli alunni e degli uditori (2)			
Totale	Nei governativi	Nei altri (pubblici)	Totale	Governativi	Altri (pubblici)	Totale	Nei governativi	Nei altri (pubblici)	
....	1 231			5		265	1861-62
....	1 787			7		304	1862-63
....	2 613			8		361	1863-64
....	3 546			12		511	1864-65
....	3 438			14		536	1865-66
....	3 708			14		494	1866-67
....	4 199			18		600	1867-68
....	4 780			21		697	1868-69
....	4 687			24		786	1869-70
....	4 798			25		870	1870-71
....	4 849			25		718	1871-72
....	4 765			24		838	1872-73
....	4 787			28		861	1873-74
....	5 495			30		952	1874-75
....	5 809			30		965	1875-76
....	6 161			29		936	1876-77
....	6 783			28		1 033	1877-78
....	7 613			27		1 109	1878-79
....	5 380	1 978		26	844	107	1879-80
6 878	4 696	pub. e privati 2 182	26	21	pub. e privati 5	816	734	pub. e privati 82	1880-81
(2) 7 858	5 555	2 303	25	20	5	818	758	60	1881-82
7 943	5 647	2 296	25	20	5	835	764	71	1882-83
7 646	5 474	2 172	24	20	4	825	746	79	1883-84
7 557	5 612	1 945	24	20	4	819	738	81	1884-85
7 381	5 523	1 858	24	20	4	774	708	66	1885-86

compresi gli uditori. Le cifre indicate per l'anno 1884-85 differiscono leggermente da quelle che

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIII.

		<i>Istruzione</i>				
<i>Anni scolastici</i>	Università (Le università sono 21, di cui 17 governative e 4 libere) (¹)			Corsi universitari annessi ai Licei Civillo, Cotugno e Galluppi	Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri di Milano (²)	
	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>				<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti</i>
	<i>Totale</i>	<i>Nelle governative</i>	<i>Nelle libere</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti</i>
1860-61	8 258	7 894	364	...	8	...
1861-62	7 774	7 463	311	...	64	...
1862-63	7 207	6 945	262	...	104	...
1863-64	7 827	7 491	336	...	188	49
1864-65	8 022	7 732	290	...	183	107
1865-66	7 791	7 512	279	...	150	132
1866-67	10 381	10 098	283	...	182	165
1867-68	11 573	11 274	299	...	264	198
1868-69	11 534	11 239	295	...	294	254
1869-70	11 657	11 379	278	...	325	242
1870-71	11 622	11 340	282	...	351	221
1871-72	11 997	11 694	303	...	390	232
1872-73	11 684	11 378	306	...	358	209
1873-74	11 482	11 205	277	...	296	198
1874-75	10 290	10 026	264	...	407	189
1875-76	8 894	8 657	237	...	603	209
1876-77	8 748	8 529	219	...	525	220
1877-78	9 364	9 161	203	...	478	210
1878-79	10 028	9 814	214	...	471	213
1879-80	10 573	10 335	238	...	533	220
1880-81	11 386	11 117	269	36	666	199
1881-82	12 191	11 889	302	34	734	209
1882-83	12 877	12 596	281	27	698	239
1883-84	13 576	13 333	243	35	683	233
1884-85	14 229	13 958	271	40	752	253
1885-86	14 817	14 500	317	50	841	261

(1) Le Università governative sono quelle di: Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Macerata, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino; le libere sono quelle di: Camerino, Ferrara, Perugia, Urbino.

Sono compresi per tutti gli anni gli iscritti alle Università di Padova e di Roma.

Gl'iscritti alla Università di Napoli non sono compresi anteriormente all'anno scolastico 1866-67. Oltre a ciò, non esistendo per quella Università l'obbligo d'iscrizione prima dell'anno scolastico 1875-76, le cifre che si conoscono per gli anni precedenti sono molto inferiori al vero, perchè desunte dalle iscrizioni agli esami; di modo che il totale degli iscritti nelle Università non è esatto che a cominciare dall'anno scolastico 1875-76.

Sono compresi gli studenti ed uditori iscritti alle scuole d'applicazione per gli ingegneri di

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

<i>superiore</i>						<i>Anni scolastici</i>
Istituti superiori						
<i>Scuole superiori di medicina veterinaria di Milano, di Napoli e di Torino</i>	<i>Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento di Firenze (3)</i>	<i>Accademia scientifico- letteraria di Milano (4)</i>	<i>Scuola normale superiore di Pisa</i>	<i>Totale degli Istituti superiori (5)</i>		
<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli istituti</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	
143	78	23	10	9	...	1860-61
156	92	39	10	9	...	1861-62
181	130	(4)	21	9	...	1862-63
183	111	22	24	9	...	1863-64
178	82	24	24	9	...	1864-65
197	71	23	20	9	...	1865-66
214	74	22	25	9	...	1866-67
203	125	22	29	9	...	1867-68
235	146	30	29	9	...	1868-69
276	181	31	29	9	...	1869-70
284	222	31	39	9	...	1870-71
289	207	26	37	9	...	1871-72
295	214	26	41	9	...	1872-73
272	182	31	42	10	...	1873-74
255	176	41	40	10	...	1874-75
194	191	30	38	10	...	1875-76
139	217	22	37	10	...	1876-77
106	229	24	38	11	...	1877-78
75	209	26	39	11	...	1878-79
83	240	23	45	11	...	1879-80
103	212	25	30	11	...	1880-81
108	246	27	51	11	1 375	1881-82
122	365	49	59	11	1 532	1882-83
142	373	53	60	11	1 544	1883-84
196	421	52	41	11	1 715	1884-85
219	449	52	36	11	1 858	1885-86

Padova, Palermo, Pavia e Pisa per tutti gli anni; a quella di Roma fino al 1879-80, e a quella di Bologna fino al 1880-81.

(2) Di Torino per tutti gli anni, di Napoli dal 63-64, di Roma dall'80-81 e di Bologna dal dall'81-82.

(3) Per gli anni scolastici 1860-61 a 1866-67 sono compresi i soli studenti ed uditori iscritti alla sezione di medicina e chirurgia.

(4) Durante l'anno scolastico 1862-63 rimase chiusa la scuola.

(5) Veggasi nella tavola XIV (a pag. 532) la data di fondazione dei vari istituti. È fatta la somma del numero degli alunni per i soli anni nei quali si hanno le notizie di tutti gli istituti esistenti negli anni stessi.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIII.

		Segue Istruzione superiore						
		Scuole superiori speciali						
Anni scolastici	Scuola di scienze sociali di Firenze	Scuola superiore di commercio di Venezia	Scuola superiore navale di Genova	Scuole superiori di agricoltura (1)	Istituto forestale di Vallombrosa	Scuola superiore delle zolfare di Palermo	Museo industriale italiano di Torino (2)	Istituti superiori di magistero femminile di Firenze e Roma
	Numero degli studenti e degli uditori	Numero degli studenti	Numero degli studenti e degli uditori	Numero degli studenti e degli uditori	Numero degli studenti	Numero degli studenti e degli uditori	Numero degli studenti e degli uditori	Numero delle alunne
1861-62
1862-63
1863-64
1864-65
1865-66
1866-67
1867-68	93	...
1868-69	...	112	194	...
1869-70	...	135	41	...	191	...
1870-71	...	103	48	22	47	...	188	...
1871-72	...	97	48	45	55	...	264	...
1872-73	...	72	50	82	41	...	254	...
1873-74	...	72	56	92	36	...	281	...
1874-75	...	71	44	122	31	...	306	...
1875-76	24	76	46	123	24	6	374	...
1876-77	23	75	66	118	20	4	296	...
1877-78	36	92	78	127	18	3	274	...
1878-79	29	135	85	136	12	5	287	...
1879-80	27	130	80	130	13	5	237	...
1880-81	33	126	78	104	13	6	370	...
1881-82	17	128	68	120	25	6	(2) 33	...
1882-83	23	132	74	103	31	6	65	...
1883-84	25	109	68	111	28	2	(2) 65	105
1884-85	25	102	81	113	29	6	(2) 55	136
1885-86	39	82	92	104	32	1	42	123
1886-87

(1) Di Milano (dal 70-71) e di Portici (dal 72-73).

(2) Prima del 1881-82 sono compresi anche gli studenti delle sezioni d'ingegneria civile e industriale della *Scuola d'applicazione per gli ingegneri* di Torino, i quali seguono alcuni corsi nel *Museo industriale italiano*. Quegli studenti figurano perciò fino al 1880-81 inclusivo, tanto fra quelli degli istituti superiori, fra i quali è classificata la *Scuola d'applicazione per gli ingegneri*, quanto fra quelli delle scuole superiori speciali, di cui fa parte il *Museo*. Per l'anno 1881-82 e per gli anni seguenti i detti studenti essendo stati soltanto compresi nella *Scuola d'applicazione per gli ingegneri*, ne è conseguita la diminuzione che si osserva.

Le cifre indicate per gli anni 1883-84 e 1884-85 differiscono da quelle pubblicate nelle statistiche speciali relative a detti anni e riportate nell'*Annuario del 1886*, pag. 967, le quali comprendevano alcune duplicazioni pel fatto che vari studenti, frequentavano contemporaneamente diversi corsi dell'Istituto. Tali duplicazioni sono state ora eliminate.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Totale delle scuole superiori speciali (3)		Insegnamenti speciali							Anni scolastici
		Scuole speciali e pratiche d'agricoltura (4)		Scuole minerarie (5)	Scuole industriali e commerciali (6)		Accademie ed istituti governativi di belle arti (7)		
		Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero degli Istituti	Numero degli alunni	
...	12	2 889	1861-62
1	12	3 071	1862-63
1	6	12	2 968	1863-64
1	10	13	3 228	1864-65
1	11	13	3 229	1865-66
1	18	13	3 414	1866-67
1	27	13	3 492	1867-68
2	32	13	3 439	1868-69
3	31	13	3 389	1869-70
5	32	13	3 462	1870-71
5	46	13	3 559	1871-72
7	58	14	3 731	1872-73
7	40	14	3 727	1873-74
7	52	14	3 887	1874-75
8	71	14	4 004	1875-76
8	57	14	3 562	1876-77
8	48	14	3 393	1877-78
8	95	14	3 116	1878-79
8	58	14	2 913	1879-80
8	58	14	3 166	1880-81
8	397	72	128	16 180	14	3 135	1881-82
10	434	93	136	16 271	14	3 140	1882-83
10	513	30	(4) 806	118	14	3 083	1883-84
10	547	29	860	92	14	2 986	1884-85
10	515	27	896	81	161	20 923	14	3 230	1885-86
...	...	27	891	14	3 294	1886-87

(3) Veggasi nella tavola XV (a pag. 532) la data di fondazione delle varie scuole.

Non è fatta la somma delle cifre degli alunni relative agli anni anteriori al 1881-82 perchè non sono paragonabili con quelle degli anni posteriori (Veggasi la nota 2).

(4) Il numero degli alunni si riferisce a sole 26 scuole nell'anno scolastico 1883-84.

(5) Di Caltanissetta (dal 63-64), di Agordo (dal 67-68), di Iglesias (dal 71-72), di Carrara (dal 72-73).

(6) Cioè: Scuole d'arti e mestieri, scuole d'arte applicata all'industria, scuole professionali femminili ed altre scuole speciali.

(7) L'Istituto di belle arti di Venezia figura per tutti gli anni; quello di Roma comincia a figurare col 1872-73 (era allora annesso all'Accademia di belle arti di S. Luca, Ente autonomo, presso il quale rimase fino a tutto il 1873).

È compreso, a cominciare dal 1864-65, l'Istituto di Urbino, sebbene non sia istituto governativo, essendo posto alla dipendenza diretta del Ministero della Pubblica Istruzione.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XXIII.

Anni scolastici (per gli insegnamenti speciali)	Segue Insegnamenti speciali						Lettori		Anni solari (per le biblioteche)	
	Istituti e conservatori musicali governativi (1)			Istituti militari		Scuole di marina militare di Genova ed Napoli fino all'80-81 e accademia navale di Livorno dall'81-82 in poi (2)	Scuola allievi-macchinisti di Venezia	nelle biblioteche governative e opere date in lettura		
	Numero degli alunni			Numero degli Istituti (3)	Numero degli allievi	Numero degli allievi	Numero degli allievi	Numero dei lettori		Numero delle opere date in lettura
	Totale	Maschi	Femm.							
1860-61	104	1861
1861-62	696	7	1 757	92	1862
1862-63	798	7	1 822	103	83	1863
1863-64	772	7	1 510	110	117	1864
1864-65	846	6	1 313	135	104	1865
1865-66	856	5	1 165	134	100	1866
1866-67	810	4	858	147	98	1867
1867-68	836	4	694	125	95	1868
1868-69	777	4	525	129	89	1869
1869-70	734	4	589	98	85	723 359	1 057 230	1870
1870-71	718	3	396	89	79	757 734	1 098 104	1871
1871-72	693	3	369	69	46	853 901	1 218 887	1872
1872-73	730	3	566	48	44	858 223	1 242 106	1873
1873-74	791	3	855	64	46	822 492	1 235 947	1874
1874-75	759	5	1 317	84	55	820 385	1 194 300	1875
1875-76	866	558	308	5	1 616	90	73	801 817	1 088 423	1876
1876-77	929	615	314	5	1 712	91	84	806 428	1 070 419	1877
1877-78	955	637	318	5	1 680	92	114	791 826	1 024 802	1878
1878-79	871	546	325	5	1 718	116	133	895 749	1 154 853	1879
1879-80	840	531	309	7	2 025	134	154	863 297	1 107 297	1880
1880-81	807	547	260	7	2 476	127	161	778 219	1 017 369	1881
1881-82	802	532	270	7	2 146	129	157	742 534	986 333	1882
1882-83	973	667	306	7	2 503	167	155	810 553	1 096 950	1883
1883-84	912	617	295	9	2 865	184	149	778 353	1 074 019	1884
1884-85	832	547	285	11	3 591	207	142	792 320	1 125 795	1885
1885-86	794	534	260	11	2 923	204	153	758 133	1 019 354	1886
1886-87	842	567	275	12	2 800	239	146	1887

(1) Di Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Parma (per tutti gli anni) e scuola di recitazione di Firenze (dall' 82-83).

(2) In data 1° novembre 1881 vennero soppresse le due divisioni della regia marina di Napoli e di Genova e fu inaugurata l'Accademia navale di Livorno.

(3) Si tratta del numero degli istituti pei quali è compreso, nella colonna che segue, il numero degli allievi. Veggasi nella Tav. XXI (pag. 544), la data di fondazione degli istituti attualmente esistenti.

Notiamo che il collegio di Milano fu soppresso nel 1870 e riaperto nel 1874, quello di Firenze fu chiuso nel 1865 e riaperto pure nel 1874; quello di Parma fu chiuso nel 1865 e quello di Asti nel 1866.

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero delle Opere pie classificate secondo lo scopo principale di beneficenza che ognuna si propone ed ammontare del rispettivo patrimonio, delle entrate e delle spese alla fine dell'anno 1880; per compartimenti.

TAV. II. — Lasciti di beneficenza fatti nel quinquennio 1881-85; per compartimenti, e divisi, per il Regno, secondo gli scopi di beneficenza.

TAV. III. — Spese provinciali di beneficenza nel 1885; per compartimenti.

TAV. IV. — Spese comunali di beneficenza nel 1885; per compartimenti.

TAV. V. — Operazioni più importanti compiute dai funzionari ed agenti di P. S. per assistenza pubblica nell'anno 1885; per compartimenti.

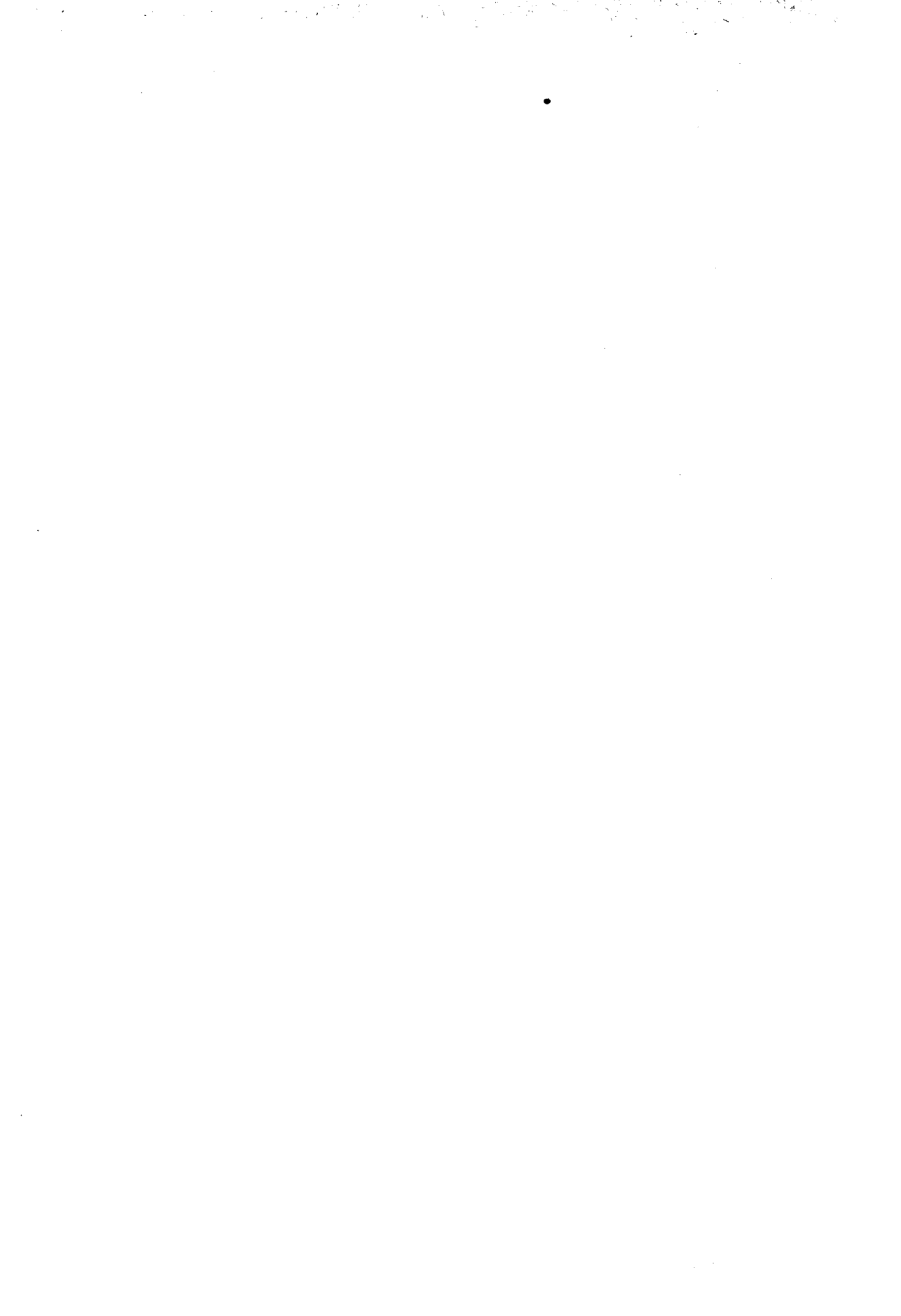
F O N T I.

Le Opere pie nel 1861 per compartimenti - per il Veneto nel 1867. Pubblicazione del Ministero di Agricoltura industria e commercio (Direzione di statistica).

Atti della Commissione reale d'inchiesta sulle Opere pie, istituita col regio decreto 3 giugno 1880. — *Sui risultati generali dell'inchiesta statistica sulle Opere pie (1880)*. Riassunto presentato dal Direttore generale della statistica nella seduta del 13 giugno 1887.

Commissione reale d'inchiesta sulle Opere pie. — *Statistica delle Opere pie (1880) e delle spese di beneficenza sostenute dai comuni e dalle provincie*. Vol. I Piemonte - Vol. II Lombardia - Vol. III Veneto - Vol. IV Liguria.

Statistiche annuali dei bilanci comunali e provinciali.



BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

OSSEVAZIONI GENERALI.

NELLE TAVOLE seguenti si comprendono le notizie statistiche raccolte secondo le norme tracciate dalla Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie; queste notizie rappresentano la situazione patrimoniale di esse alla fine del 1880, le entrate e le spese durante lo stesso anno. Vi si aggiunge la dimostrazione dell'ammontare patrimoniale delle nuove fondazioni sorte e dei legati di beneficenza fatti fino al 31 dicembre 1885 ad istituzioni preesistenti; quella delle spese per scopi di beneficenza portate nei bilanci dai comuni e dalle provincie dal 1880 al 1885 inclusivo; infine quella delle operazioni più importanti compiute dagli agenti dell'autorità di pubblica sicurezza per motivi di assistenza pubblica dal 1881 al 1885.

Opere pie (Tav. I) — La statistica attuale non comprende quelle Opere pie che hanno ufficio di istituti di credito, come sono i Monti di pietà, i Monti frumentari e le Casse di prestanze agrarie.

Le Opere pie di beneficenza, escluse queste ultime accennate, aventi funzione di credito, erano, alla fine del 1880, 21,764 in tutto il Regno.

La statistica delle Opere pie è stata pubblicata finora, in tutti i suoi particolari, per il Piemonte, la Liguria, la Lombardia ed il Veneto; per le altre provincie le cifre non sono ancora definitivamente accertate; ma i risultati differiranno poco da quelli che si trovano qui riepilogati per tutti i compartimenti e per il Regno.

Il patrimonio lordo delle 21,764 Opere pie contemplate in questa statistica (escluse sempre quelle di credito) fu denunziato per la fine del 1880 in lire 1,724 milioni, diviso come segue per sommi capi e pei singoli compartimenti:

PATRIMONIO LORDO DELLE OPERE PIE ALLA FINE

Compartimenti	Num. delle Opere pie	Titoli dell'asse					Titoli del Debito pubblico
		Immobili					
		Fabbricati		Fondi rustici	Totale immobili		
		occupati dall'Istituto	altri stabili				
Piemonte	2 462	19 504 873	20 263 394	65 986 821	105 755 088	108 466 201	
Liguria	456	15 798 013	12 017 266	3 474 398	31 289 677	27 743 949	
Lombardia	3 954	12 487 777	16 976 856	153 046 206	182 510 839	79 902 420	
Veneto	1 350	5 765 952	9 133 169	26 256 669	41 155 790	31 258 201	
Emilia	1 378	5 329 952	9 067 503	71 142 662	85 540 117	20 322 857	
Toscana	626	4 798 036	7 234 009	5 832 301	17 864 346	42 611 765	
Marche	710	2 743 540	3 014 883	22 953 795	28 712 218	3 024 018	
Umbria	395	927 141	1 743 938	13 275 928	15 947 007	2 382 053	
Roma	656	6 133 710	26 521 510	20 911 623	53 566 843	27 367 984	
Abruzzi e Molise	1 751	673 911	924 807	4 688 217	6 286 935	4 496 950	
Campania	3 153	7 143 687	56 728 329	30 850 878	94 722 894	42 516 233	
Puglie	1 332	1 736 438	4 729 051	22 465 886	28 931 375	8 423 971	
Basilicata	214	244 407	368 888	1 552 744	2 166 039	1 931 305	
Calabrie	530	707 822	470 012	2 385 026	3 562 860	2 881 069	
Sicilia	2 658	5 729 562	6 078 067	11 920 102	23 727 731	35 666 503	
Sardegna	139	860 403	1 419 852	701 468	2 981 723	1 733 476	
REGNO	21 764	90 585 224	176 691 534	457 444 724	724 721 482	440 728 955	

Gioverebbe ora poter misurare l'incremento del patrimonio, al lordo e al netto dei pesi, delle spese di gestione e delle imposte, a distanza di diciannove

(1) Il confronto fra le due statistiche del 1861 e del 1880 non è possibile che per un solo oggetto, cioè per l'ammontare complessivo delle entrate patrimoniali e di ogni altra provenienza. Infatti l'antica statistica del 1861 era estremamente sommaria. Essa dava per il patrimonio queste sole notizie:

- 1° Fondi urbani;
- 2° Fondi rustici;
- 3° Titoli di rendita dello Stato al valor nominale;
- 4° Capitali censi e simili;
- 5° Attività diverse;

DEL 1880 (ESCLUSE LE OPERE PIE DI CREDITO).

patrimoniale

M o b i l i							Totale generale
Crediti chirografari, ipotecari, cambiali, buoni del tesoro, ecc.	Decime, censi, livelli, legati perpetui, ecc. capitalizzati al 100 per 5	Mobilio	Altre attività		Totale mobili		
			fruttifere	infruttifere			
23 029 005	9 178 082	5 321 710	868 160	9 623 298	156 486 456	262 241 544	
15 447 196	4 516 216	2 062 043	2 676 467	2 455 850	54 901 721	86 191 398	
59 725 240	14 635 321	5 896 848	998 622	22 248 910	183 407 361	365 918 200	
26 872 363	6 551 573	3 373 565	949 877	6 937 706	75 943 285	117 099 075	
22 546 804	15 141 514	3 424 918	4 916 986	11 239 753	77 592 832	163 132 949	
26 632 935	25 855 044	4 125 695	1 384 928	4 144 729	104 755 096	122 619 442	
4 425 808	4 104 215	975 343	1 449 770	2 765 051	16 744 205	45 456 423	
2 646 638	3 523 884	770 175	1 002 901	608 249	10 933 900	26 880 907	
4 427 376	13 615 626	3 461 492	4 302 334	8 382 517	61 557 329	115 124 172	
1 264 311	8 402 139	323 704	259 946	907 683	15 654 733	21 941 668	
10 114 190	23 189 856	2 155 631	9 949 281	11 624 199	99 549 390	194 272 284	
2 354 477	8 042 185	615 829	574 270	1 287 152	21 297 884	50 229 259	
324 176	1 428 990	54 905	48 078	298 497	4 085 951	6 251 990	
455 648	1 948 678	133 758	17 822	203 636	5 640 611	9 203 471	
8 729 448	42 727 669	1 064 880	5 704 133	11 725 949	105 618 582	129 346 313	
1 502 292	943 651	208 966	143 197	668 706	5 200 288	8 182 011	
210 497 907	183 804 643	33 969 462	35 246 772	95 121 885	999 369 624	1 724 091 106	

anni, come pure l'incremento delle entrate, tanto patrimoniali che non patrimoniali (1).

6° Valore dei mobili.

Indi aggiungeva gli aggravi patrimoniali, divisi in temporanei e perpetui, ma senza capitalizzarli.

E riguardo alle entrate, presentava queste sole tre rubriche:

1° Prodotto del lavoro dei ricoverati;

2° Rette dei ricoverati a pagamento;

3° Rendita complessiva.

L'ultima di queste rubriche doveva rappresentare il totale delle entrate, tanto patrimoniali che di ogni altra provenienza; la seconda comprendeva anche le spedalità pagate dai comuni.

Facendo il parallelo dell'ammontare del patrimonio lordo del 1861 e del 1880 e delle entrate complessive alle stesse due date, osserviamo che le entrate d'ogni maniera sarebbero cresciute del 60 per cento, cioè in un rapporto assai superiore a quello in cui sarebbe cresciuto il patrimonio (46 per cento).

Ecco, per i singoli compartimenti, il confronto fra il patrimonio lordo, quale fu dichiarato, e il complesso delle entrate di ogni provenienza, nel 1861 e nel 1880.

Compartimenti	Patrimonio lordo		Entrate complessive lorde patrimoniali e di ogni altra provenienza		Aumento percentuale dal 1861 al 1880	
	1861	1880	1861	1880	del patri- monio attivo lordo	delle entrate com- plesive lorde
Piemonte.	149 730 412	262 241 544	11 692 725	19 405 016	75.14	65.96
Liguria.	51 234 827	86 191 398	3 433 947	6 386 116	68.23	85.97
Lombardia.	276 743 001	365 918 200	17 812 068	26 768 210	32.22	50.28
Veneto.	(1) 69 687 329	117 099 075	(1) 7 994 686	12 081 311	68.03	51.12
Emilia.	109 098 394	163 132 949	8 829 133	15 283 660	49.53	73.10
Toscana.	109 680 884	122 619 442	6 518 683	10 440 795	11.80	60.17
Marche.	26 953 276	45 456 423	2 181 281	4 142 393	68.65	89.91
Umbria.	22 340 969	26 880 907	1 510 524	2 436 345	20.32	61.29
Roma.	115 124 172	...	8 691 880
Abruzzi e Molise	17 165 493	21 941 668	1 145 783	1 486 602	27.82	29.75
Campania.	137 904 711	194 272 284	9 698 234	13 707 097	40.87	41.34
Puglie.	26 922 384	50 229 259	1 702 810	3 644 162	86.57	114.01
Basilicata.	5 178 103	6 251 990	300 055	487 056	20.74	62.32
Calabrie.	5 790 396	9 203 471	411 122	917 529	58.94	123.18
Sicilia.	89 976 807	129 346 313	5 658 964	8 702 993	43.76	53.79
Sardegna.	3 886 406	8 182 011	285 455	689 560	110.53	141.57
REGNO.	(2) 1 102 293 392	1 724 091 106	(2) 79 175 470	135 270 725	(2) 45.96	(2) 59.87

Le Opere pie si accumulano nelle città maggiori e nelle mediocri; i piccoli comuni di molte provincie, per lo più, ne rimangono privi, ovvero hanno istituzioni di importanza minima.

(1) I dati pel Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Esclusa la provincia di Roma. Le proporzioni sono calcolate escludendo Roma anche per il 1880.

I comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto) che hanno 7,082,163 abitanti, cioè un quarto della totale popolazione del Regno, riuniscono i tre quarti delle entrate.

E istituendo un rapporto fra le spese per beneficenza fatte dalle pie fondazioni ed il numero degli abitanti, si trova che nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto), per 100 abitanti si spendono pei diversi titoli di beneficenza lire 898,67 mentre negli altri comuni se ne spendono appena 83,50.

La sproporzione nelle spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi e gli altri comuni è grandissima in tutte le parti d'Italia. Nell'isola di Sardegna, nei comuni capoluoghi, si trova una spesa di 307,61 lire per 100 abitanti, mentre negli altri comuni essa discende a lire 3,77.

La tavola seguente dimostra come si ripartiscano il patrimonio, le entrate annuali e le spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto) e l'insieme degli altri comuni di ciascun compartimento.

DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO, DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA, DELL'ENTRATA COMPLESSIVA PURE LORDA E DELLE SPESE DI BENEFICENZA
 FRA I COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA O DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) E TUTTI GLI ALTRI COMUNI, PRESI INSIEME, DI CIASCUN COMPARTIMENTO.

Compartimenti	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero delle Opere pie	Patrimonio attivo		Rendita patrimoniale lorda	Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale) lorda	Spese per la beneficenza (1)	Spese per la beneficenza rag- guagliate a 100 abitanti
			Lordo	Netto				
Piemonte	Capoluoghi	386	157 310 831	147 388 079	8 034 248	13 417 867	9 337 620	1 519.53
	Altri comuni	2 076	104 930 713	98 628 274	5 131 174	5 987 149	3 862 501	157.28
	Totale	2 462	262 241 544	246 016 353	13 165 422	19 405 016	13 200 121	429.94
Liguria	Capoluoghi	123	74 418 813	68 332 754	3 016 992	5 496 804	4 068 216	1 456.00
	Altri comuni	333	11 772 585	11 114 350	527 061	889 312	597 091	97.41
	Totale	456	86 191 398	79 447 104	3 544 053	6 386 116	4 665 307	522.80
Lombardia	Capoluoghi	573	274 199 306	238 300 960	15 573 380	21 229 773	12 431 846	1 557.83
	Altri comuni	3 381	91 718 894	83 720 638	4 883 036	5 538 437	3 217 818	111.63
	Totale	3 954	365 918 200	322 021 598	20 456 416	26 768 210	15 649 664	425.19
Veneto	Capoluoghi	825	108 302 099	97 614 712	5 860 048	11 363 187	8 058 397	906.03
	Altri comuni	525	8 796 976	8 100 857	481 605	718 124	492 487	25.59
	Totale	1 350	117 099 075	105 715 569	6 341 653	12 081 311	8 550 884	303.85

Emilia	{	Capoluoghi	748 522	787	128 748 247	110 116 173	7 792 175	12 306 123	7 813 631	1 043.87
		Altri comuni	1 434 869	591	34 384 702	31 031 720	2 180 362	2 977 537	1 270 413	88.54
	Totale		2 183 391	1 378	163 132 949	141 147 893	9 972 537	15 283 660	9 084 044	416.05
Toscana	{	Capoluoghi	602 916	274	92 768 135	80 819 372	3 849 985	8 506 962	6 279 009	1 041.44
		Altri comuni	1 605 953	352	29 851 307	24 557 233	1 315 279	1 933 833	1 533 948	95.52
	Totale		2 208 869	626	122 619 442	105 376 605	5 165 264	10 440 795	7 812 957	353.71
Marche	{	Capoluoghi	159 068	113	17 347 114	15 255 909	924 452	1 763 926	1 834 356	1 153.19
		Altri comuni	780 211	597	28 109 309	24 049 829	1 706 898	2 378 467	420 630	53.91
	Totale		939 279	710	45 456 423	39 305 738	2 631 350	4 142 393	2 254 986	240.08
Umbria	{	Capoluoghi	144 372	95	13 812 130	11 893 594	747 771	1 397 634	831 703	576.08
		Altri comuni	427 688	300	13 068 777	11 518 599	807 419	1 038 711	450 050	105.23
	Totale		572 060	395	26 880 907	23 412 193	1 555 190	2 436 345	1 281 753	224.06
Roma	{	Capoluoghi	358 362	265	101 783 046	87 339 394	5 178 493	7 608 217	3 634 201	1 014.11
		Altri comuni	545 110	391	13 341 126	11 833 018	864 114	1 083 663	1 454 369	266.80
	Totale		903 472	656	115 124 172	99 172 412	6 042 607	8 691 880	5 088 570	563.22

(1) In queste cifre sono escluse le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie e le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni.

Segue DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO, DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA, DELL'ENTRATA COMPLESSIVA PURE LORDA, E DELLE SPESE DI BENEFICENZA
FRA I COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA O DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) E TUTTI GLI ALTRI COMUNI, PRESI INSIEME, DI CIASCUN COMPARTIMENTO.

Compartimenti	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero delle Opere pie	Patrimonio attivo		Rendita patrimoniale lorda	Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale) lorda	Spese per la beneficenza (1)	Spese per la beneficenza rag- guagliate a 100 abitanti
			Lordo	Netto				
Abruzzi e Molise	Capoluoghi .	105	6 488 741	5 936 392	311 060	553 191	292 741	182.04
	Altri comuni	1 646	15 452 927	14 089 318	761 431	933 411	292 815	25.32
	Totale . . .	1 751	21 941 668	20 025 710	1 072 491	1 486 602	585 556	44.45
Campania	Capoluoghi .	593	135 030 401	114 148 176	5 942 412	9 012 167	4 484 736	586.64
	Altri comuni	2 560	59 241 883	52 772 640	3 124 866	4 694 930	2 065 143	96.86
	Totale . . .	3 153	194 272 284	166 920 816	9 067 278	13 707 097	6 549 879	226.12
Puglie	Capoluoghi .	153	9 160 830	8 085 789	468 164	747 207	459 079	170.54
	Altri comuni	1 179	41 068 429	35 735 948	1 937 064	2 896 955	1 202 811	91.13
	Totale . . .	1 332	50 229 259	43 821 737	2 405 228	3 644 162	1 661 890	104.58
Basilicata	Capoluoghi .	34	4 991 903	4 428 792	236 165	329 846	148 092	281.15
	Altri comuni	180	1 260 087	1 171 004	69 527	157 210	115 190	24.41
	Totale . . .	214	6 251 990	5 599 796	305 692	487 056	263 282	50.20

Calabrie	{ Capoluoghi	177 881	67	4 641 536	4 300 691	208 813	622 315	422 365	237.44
	{ Altri comuni	1 080 002	463	4 561 935	4 125 638	245 164	295 214	110 758	10.26
	<i>Totale</i>	1 257 883	530	9 203 471	8 426 329	453 977	917 529	533 123	42.38
Sicilia	{ Capoluoghi	929 720	1 094	93 671 717	70 196 249	4 205 685	6 870 622	3 141 010	337.84
	{ Altri comuni	1 998 181	1 564	35 674 596	26 200 221	1 423 695	1 832 371	743 389	37.20
	<i>Totale</i>	2 927 901	2 658	129 346 313	96 396 470	5 629 380	8 702 993	3 884 399	132.67
Sardegna	{ Capoluoghi	132 815	28	7 308 105	6 611 574	330 015	645 964	408 570	307.61
	{ Altri comuni	549 187	111	873 906	780 936	35 350	43 596	20 692	3.77
	<i>Totale</i>	682 002	139	8 182 011	7 392 510	365 365	689 560	429 262	62.94
REGNO	{ Capoluoghi	7 082 163	5 515	1 229 982 954	1 070 768 610	62 679 858	101 871 805	63 645 572	898.67
	{ Altri comuni	21 377 465	16 249	494 108 152	439 430 223	25 494 045	33 398 920	17 850 105	83.50
	<i>Totale generale</i>	28 459 628	21 764	1 724 091 106	1 510 198 833	88 173 903	135 270 725	81 495 677	286.36

(1) In queste cifre sono escluse le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie e le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni.

Il patrimonio lordo secondo la situazione del 1880 si riduce al netto, deducendo le passività, tanto perpetue che temporanee; le prime, capitalizzate al 100 per 5; le altre al saggio di interesse stipulato.

Sottratto il valore capitale delle passività in 214 milioni, il patrimonio netto, secondo le dichiarazioni ricevute, residua a 1,510 milioni. Ecco le cifre pei singoli compartimenti:

<i>Compartimenti</i>	<i>Patrimonio lordo</i>	<i>Passività capitalizzate</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ammontare delle passività capitalizzate per 100 lire di patrimonio lordo</i>
Piemonte	262 241 544	16 225 191	246 016 353	6. 19
Liguria	86 191 398	6 744 294	79 447 104	7. 82
Lombardia	365 918 200	43 896 602	322 021 598	12.00
Veneto	117 099 075	11 383 506	105 715 569	9. 72
Emilia	163 132 949	21 985 056	141 147 893	13. 47
Toscana	122 619 442	17 242 837	105 376 605	14. 06
Marche	45 456 423	6 150 685	39 305 738	13. 53
Umbria	26 880 907	3 468 714	23 412 193	12. 90
Roma	115 124 172	15 951 760	99 172 412	13. 86
Abruzzi e Molise	21 941 668	1 915 958	20 025 710	8. 73
Campania	194 272 284	27 351 468	166 920 816	14. 08
Puglie	50 229 259	6 407 522	43 821 737	12. 76
Basilicata	6 251 990	652 194	5 599 796	10. 43
Calabrie	9 203 471	777 142	8 426 329	8. 44
Sicilia	129 346 313	32 949 843	96 396 470	25. 47
Sardegna	8 182 011	789 501	7 392 510	9. 65
REGNO	1 724 091 106	213 892 273	1 510 198 833	12. 41

Confrontando i pesi capitalizzati, temporanei e perpetui, col patrimonio lordo, si trova che le Opere pie della Sicilia sono più gravate di quelle degli altri compartimenti. Questi pesi rappresentano il 25. 47 per cento del patrimonio lordo nella Sicilia, il 14. 08 per cento nella Campania, il 12 per cento nella Lombardia, e il 6. 19 per cento nel Piemonte; per tutto il Regno, in complesso, corrispondono al 12. 41 per cento.

I beni immobili, fondi rustici e fabbricati, sommano ad un valor capitale, dichiarato nel 1880, di oltre 724 milioni e mezzo, sopra un totale di 1,724 milioni

di patrimonio lordo. Essi ne rappresentano adunque, in media generale, il 42 per cento, variando questo rapporto fra il massimo di 63 per cento nelle Marche e il minimo di 14 e mezzo nella Toscana.

Nel 1861, il patrimonio immobiliare delle Opere pie ammontava a 561 milioni, sopra un totale di 1,102 milioni, e rappresentava il 51 per 100 del totale patrimonio lordo. Da quell'epoca al 1880 si ebbe per le fondazioni pie in tutto il Regno, escluso il Lazio, un aumento del 19 e mezzo per cento sul valore dei beni immobili posseduti dalle Opere pie, con un massimo del 111 per 100 nella Liguria ed un minimo del 6 nella Lombardia.

Tuttavia in alcuni compartimenti si verificò una diminuzione, la quale è grande negli Abruzzi (43 per 100) e nella Toscana (27 per 100), e minima nell'Umbria (2 per 100) e nella Sicilia (1.29).

Compartimenti	Valore dichiarato dei fondi rustici e dei fabbricati		Valore dei fondi rustici e dei fabbricati per 100 lire del totale patrimonio lordo	
	1861	1880	1861	1880
Piemonte	86 125 582	105 755 088	57.52	40.33
Liguria	14 804 207	31 289 677	28.89	36.30
Lombardia	172 118 266	182 510 839	62.19	49.88
Veneto (1)	26 522 858	41 155 790	38.06	35.15
Emilia	65 315 463	85 540 117	59.86	52.43
Toscana	24 652 483	17 864 346	22.48	14.57
Marche	18 540 207	28 712 218	68.79	63.16
Umbria	16 296 915	15 947 007	72.95	59.32
Roma	53 566 843	46.53
Abruzzi e Molise . .	10 980 824	6 286 935	63.97	28.65
Campania	77 048 790	94 722 894	55.87	48.76
Puglie	18 027 908	28 931 375	66.96	57.60
Basilicata	2 355 121	2 166 039	45.48	34.64
Calabrie	2 726 850	3 562 860	47.09	38.71
Sicilia	24 037 497	23 727 731	26.73	18.34
Sardegna	1 621 691	2 981 723	41.73	36.44
REGNO (2)	561 174 662	724 721 482	50.91	42.04

(1) I dati pel Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Non compresa la provincia di Roma.

La *rendita lorda* dei fondi rustici, fu consegnata in lire 32,700,377, al lordo, non solo delle spese di gestione, ma anche delle imposte e sovrimposte:

<i>Compartimenti</i>	<i>Rendita lorda dei fondi rustici nel 1880</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Rendita lorda dei fondi rustici nel 1880</i>
Piemonte	4 052 380	Abruzzi e Molise .	260 598
Liguria	132 808	Campania	1 801 811
Lombardia	11 311 151	Puglie	1 168 897
Veneto	2 304 462	Basilicata	78 896
Emilia	6 023 890	Calabrie	120 447
Toscana	390 808	Sicilia	600 612
Marche	1 794 459	Sardegna	42 427
Umbria	961 964		
Roma	1 654 767	REGNO	32 700 377

La *rendita lorda*, esposta in lire 32,700,377, corrisponderebbe al 7. 15 per cento del valore dichiarato dei fondi rustici (1). Questo rapporto è troppo alto, evidentemente, perchè possa accettarsi come vero, anche riducendolo di un quarto per tener conto delle imposte e sovrimposte provinciali e comunali. Non si può ammettere che i fondi rustici in proprietà delle Opere pie fruttino alle amministrazioni il 5. 37 per cento, al lordo delle spese di gestione. Siccome poi la *rendita dichiarata* non può essere inferiore alla vera, è forza concludere che il capitale denunziato è troppo basso (2).

(1) Questo rapporto varia moltissimo da una regione all'altra. Difatti mentre nel Veneto i fondi rustici renderebbero l'8. 78 per cento, nell'Emilia l'8. 59 per cento e nel Lazio il 7. 91 per cento, nel Piemonte e nella Sicilia i beni rustici produrrebbero, rispettivamente, una *rendita* del 6. 14 e del 5. 04 per cento. Solamente nella Liguria il rapporto bassissimo del 3. 82 per cento (al lordo sempre delle imposte) potrebbe forse ammettersi come verosimile.

(2) La valutazione dei fondi rustici fu fatta secondo i seguenti criteri, indicati nella circolare che accompagnava l'invio dei modelli per la statistica alle singole Amministrazioni:

« Il valore dei fondi rustici si desumerà anzitutto da regolari perizie, o dal prezzo di acquisto, se questo o le prime sono di data abbastanza recente, purchè non anteriori al 1° gennaio 1870.

« In mancanza di regolare perizia, si otterrà il valore dei fondi rustici: a) dalla *rendita catastale* o censuaria, capitalizzata al 100 per 4, senza alcuna deduzione di spesa; b) dal centuplo dell'imposta principale, esclusi i decimi di guerra; c) dalla media del prezzo di affitto del quinquennio 1876-80, capitalizzata al 100 per 5; d) dalla media della *rendita* avuta nello stesso periodo, se i fondi vennero condotti in economia od a colonia parziaria, pure calcolato al 100 per 5, o

Se supponiamo che le imposte erariali e le sovrimeposte provinciali e comunali prendano un quarto della rendita lorda, cioè circa 8,200,000 lire, e quindi che la rendita netta si riduca a 24,500,000, quest'ultima, capitalizzata sul piede del 4 per cento, rappresenterebbe un valore di oltre 600 milioni, invece di 457, come si è raccolto dalle dichiarazioni, e così il totale patrimonio immobiliare e mobiliare potrebbe estimarsi a 1,867 milioni, invece che a 1,724 milioni, come si è esposto nella tavola a pag. 562-63, escluse sempre le Opere pie di credito, che hanno pure qualche centinaio di milioni di patrimonio proprio.

Ciò per altro non infirma il valore pratico della statistica delle Opere pie, poichè ciò che più importa di conoscere è la rendita; la quale è dimostrata annualmente nei conti sottoposti alla approvazione dell'autorità tutoria.

Il valore dei fabbricati è stato dichiarato in lire 267,276,758, cioè 90,585,224 per quelli che servono direttamente allo scopo dell'Istituzione (edificio dell'ospedale e simili) e 176,691,534 per quelli affittati, o che nel 1880, per ragioni speciali, erano rimasti infruttiferi.

Il valore dei fabbricati è meno difficile a verificarsi che non sia quello dei fondi rustici, giacchè pei primi vi è l'accertamento periodico della rendita, che si fa dagli agenti delle imposte dirette.

Per molti fatti si deduce che generalmente l'imposta è tenuta assai bassa, massime sui fabbricati che servono direttamente allo scopo della beneficenza, come gli ospedali per gli infermi, gli ospizi pei cronici e via dicendo. Infatti il valore capitale, che secondo le istruzioni dettate dalla Commissione reale d'inchiesta, fu

dalla media generale del quinquennio, se in parte i fondi stessi furono dati in affitto e in parte tenuti in altro modo.

« Nel caso previsto dalla lettera *c*, si dedurrà la spesa per imposte e sovrimeposte che gravitano sui fondi; e nel caso di cui alla lettera *d*, anche le spese di coltivazione.

« La media risultante da tutti i coefficienti, o dai tre ultimi soltanto, ove mancasse, come manca in alcune provincie, la indicazione della rendita censuaria (lettera *a*) servirà a determinare il valore dei fondi rustici. Per esempio: l'Opera pia *A* possiede uno stabile di ettari 100 con una rendita catastale di lire 10,000. Nel 1876 era affittato per 17,000 lire e dal 1879 in avanti, per lire 18,000. L'imposta erariale che gravita lo stabile è di lire 2,400, la provinciale e comunale è di lire 1,500. La capitalizzazione si dovrà anzitutto fare in base alla rendita catastale al 100 per 4, moltiplicando cioè le lire 10,000 per 100 e dividendo il prodotto (lire 1,000,000) per 4 per avere il valore dello stabile nella somma di lire 250,000. Si moltiplicherà quindi l'imposta erariale (lire 2,400) per cento, e si avrà la capitalizzazione dello stabile in base dell'imposta erariale nella somma di lire 240,000. In seguito si dovrà procedere alla capitalizzazione stessa in base alla media degli affitti dell'ultimo quinquennio, e, per ciò ottenere, si moltiplicherà l'annualità di L. 17,000 per 3 e quella di 18,000 per 2 e si dividerà la somma di questi due prodotti (lire 87,000) per 5: ottenuta l'annualità media di affitto nella cifra di lire 17,400, da questa somma si dovrà dedurre l'importo d'una annualità d'imposta erariale, provinciale e comunale in lire 3,900, ed il reddito netto di lire 13,500 si dovrà moltiplicare per cento ed il prodotto dividere per 5 onde ottenere la capitalizzazione della somma di lire 270,000. Dividendo poi l'ammontare dei tre diversi coefficienti sopra ottenuti (lire 250,000 + 240,000 + 270,000) per 3 si otterrà la media corrispondente di valore dello stabile da esporsi nello stato patrimoniale in lire 253,333.33 ».

supposto essere eguale a 140 volte l'imposta principale erariale, apparisce troppo piccolo in confronto alla rendita denunziata (1).

I fabbricati rappresentano il 15.53 per cento del totale patrimonio delle Opere pie, e rendono in ragione del 4.89 per cento del valore denunziato. Questi rapporti variano assai da un compartimento all'altro. I *fabbricati* costituiscono il 32.88 per cento del patrimonio lordo nella Campania, il 32.27 nella Liguria, il 28.37 nel Lazio e il 27.87 nella Sardegna, e rappresentano appena il 15.16 nel Piemonte, l'8.83 nell'Emilia, l'8.05 nella Lombardia e il 7.29 negli Abruzzi.

La *rendita complessiva lorda* di questi beni, compresa quella presunta dei locali occupati dall'Opera pia, è di lire 13,076,151. Sul complesso delle Opere pie del Regno la rendita dei fabbricati, al lordo delle imposte e delle spese di amministrazione, si ragguaglia a 4.89 per cento del valore dichiarato. Questo rapporto sarebbe di 5.90 per cento nel Lazio, 5.89 nell'Emilia, 5.56 nel Veneto, 5.48 nella Lombardia; sarebbe invece soltanto del 4.47 nella Sicilia, del 3.70 nella Sardegna, del 3.58 nella Basilicata, del 3.15 nella Liguria e del 3.12 negli Abruzzi.

Il patrimonio rappresentato da rendita dello Stato (valore nominale dei titoli) sta al totale patrimonio lordo dichiarato, come 25,56 a 100 per tutte le Opere pie prese insieme, variando questo rapporto fra 41,36 al massimo e 6,65 al minimo.

I titoli del debito consolidato, al valore nominale, sommano a 133 milioni nel 1861 (2), esclusa la città e provincia di Roma, ed a 441 milioni circa nel 1880, compreso il Lazio per 27 milioni.

L'aumento di questa categoria di impiego è stata nell'intervallo fra il 1861 e il 1880 di 280 milioni e mezzo, pari a 211 per cento della somma iniziale che abbiamo visto essere di 133 milioni.

(1) Ecco le norme tracciate dalla Commissione reale d'inchiesta alle Amministrazioni delle Opere pie per la valutazione dei fabbricati:

« Ai fabbricati si darà il valore corrispondente all'imposta principale dell'anno 1880, moltiplicata per 140, senza deduzione, perchè già fatta questa nel computo della rendita imponibile. Questo sistema di valutazione è il medesimo, che le leggi sulle tasse di registro del 14 luglio 1866 e del 19 luglio 1868, davano facoltà ai ricevitori di seguire per la commisurazione delle tasse proporzionali, nei casi di trasferimento di proprietà. Nella prima delle leggi, ora accennate, multiplo era limitato a lire 100 (articolo 23); nelle seconde venne aumentato a lire 120, somma che fu portata dalla Commissione reale d'inchiesta alla maggiore di lire 140, per ovviare gl'inconvenienti verificatisi nella misura dei multipli precedenti a danno delle finanze, coll'offrire essi un valore inferiore a quello reale o di commercio. La successiva legge sul registro del 1874 (art. 1) escluse, nell'interesse del Demanio, tale metodo di valutazione ponendo, siccome base di commisurazione delle tasse, il valore venale dei beni in commercio. La Commissione reale ha ritenuto che l'attenersi ai criteri di questa legge avrebbe prodotto, per la natura delle indagini a cui procedeva nell'esercizio del suo mandato, maggiori inesattezze nello stabilire i valori, epperò adottò il sistema delle leggi del 1866 e del 1868, praticamente già noto e di facile applicazione, portando però, come s'è detto, il multiplo alla maggior somma suaccennata di lire 140 ».

(2) Compreso pure il Veneto colla situazione del 1867.

Ricordiamo che l'aumento complessivo del patrimonio immobiliare e mobiliare si ragguagliava al 46 per cento e quello degli stabili (terreni e fabbricati) si ragguagliava al 19 e mezzo per cento.

Compartimenti	Valore capitale nominale dei titoli del Debito pubblico		Rapporto del valore capitale dei titoli per 100 lire di patrimonio lordo		Aumento del valore capitale dei titoli, supposto eguale a 100 quello del 1861
	1861	1880	1861	1880	
Piemonte	25 014 910	108 466 201	16.71	41.36	333.61
Liguria	9 370 474	27 743 949	18.29	32.19	196.08
Lombardia	17 094 389	79 902 420	6.18	21.84	367.42
Veneto	(¹) 12 883 920	31 238 201	(¹) 18.49	26.69	142.61
Emilia	5 228 431	20 322 857	4.79	12.46	288.70
Toscana	15 775 946	42 611 765	14.39	34.75	170.11
Marche	932 806	3 024 018	3.46	6.65	224.19
Umbria	922 245	2 382 053	4.13	8.86	158.29
Roma	27 367 984	23.77
Abruzzi e Molise	1 350 640	4 496 950	7.87	20.50	232.95
Campania	22 556 855	42 516 233	16.36	21.88	88.48
Puglie	2 148 570	8 423 971	7.98	16.77	292.07
Basilicata	503 587	1 931 305	9.73	30.89	283.51
Calabrie	1 653 758	2 881 069	28.56	31.30	74.21
Sicilia	16 928 077	35 666 503	18.81	27.57	110.69
Sardegna	413 913	1 733 476	10.65	21.19	318.80
REGNO	(²) 132 778 521	440 728 955	(²) 12.05	25.56	(²) 211.32

I *Crediti*, i *Buoni del tesoro* ed i *Valori pubblici diversi* (tutti calcolati al loro valor nominale) ammontano in complesso a lire 210,497,907, pari al 12.21 per

(1) I dati del Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Non comprese le Opere pie della provincia di Roma.

cento del totale patrimonio. Essi rendono lire 10,408,982, vale a dire, in media, il 4.94 per cento al lordo.

Compartimenti	Importo dei crediti chirografari, cambiali e ipotecari, dei Buoni del Tesoro e dei Valori pubblici diversi	Crediti, ecc. per 100 lire di patri- monio lordo	Compartimenti	Importo dei crediti chirografari, cambiali e ipotecari, dei Buoni del Tesoro e dei Valori pubblici diversi	Crediti, ecc. per 100 lire di patri- monio lordo
Piemonte	23 029 005	8.78	Abruzzi e Molise . .	1 264 311	5.76
Liguria	15 447 196	17.92	Campania	10 114 190	5.21
Lombardia	59 725 240	16.32	Puglie	2 354 477	4.69
Veneto	26 872 363	22.95	Basilicata	324 176	5.19
Emilia	22 546 804	13.82	Calabrie	455 648	4.95
Toscana	26 632 935	21.72	Sicilia	8 729 448	6.75
Marche	4 425 808	9.74	Sardegna	1 502 292	18.36
Umbria	2 646 638	9.85			
Roma	4 427 376	3.85	REGNO	210 497 907	12.21

Passiamo alla *rendita patrimoniale lorda* delle Opere pie. Essa ammonta a lire 88,173,903, alle quali aggiungendo lire 47,096,822 di entrate eventuali, cioè assegni, oblazioni, entrate straordinarie, rette dei ricoverati, ecc., si ha un'entrata complessiva lorda di lire 135,270,725.

Per vedere quanta parte delle entrate totali rimanesse nel 1880 disponibile per la beneficenza, bisogna detrarre lire 8,299,550 di pesi patrimoniali, annualità passive ed oneri di culto: lire 14,783,229 d'imposte, sovrimposte e tasse diverse e lire 17,377,237 di spese di gestione, in complesso lire 40,460,016. Rimangono disponibili lire 94,810,709, che si ragguagliano a lire 3.33 per abitante. Che se il computo si fa detraendo i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione, dalla sola rendita patrimoniale, questa si riduce al netto a lire 47,713,887, corrispondente a lire 1.68 per abitante. Osservando l'ammontare dell'entrata complessiva netta disponibile per ogni abitante, nei vari compartimenti, si trova che il Lazio dispone di lire 6.00; la Liguria di lire 5.65; l'Emilia di lire 4.92, mentre la Sicilia, gli Abruzzi e le Calabrie non dispongono rispettivamente che di lire 1.84; 0.73 e 0.53.

Il confronto fra la rendita patrimoniale lorda e la netta, come pure fra l'entrata complessiva lorda e la netta, per i singoli compartimenti, è fatto nel seguente prospetto:

CONFRONTO FRA LA RENDITA PATRIMONIALE LORDA E LA NETTA, E FRA L'ENTRATA COMPLESSIVA LORDA E LA PARTE DI QUESTA CHE RIMANE DISPONIBILE PER LA BENEFICENZA, DOPO SOTTRATTE LE IMPOSTE, GLI ONERI E LE SPESE DI GESTIONE.

37 — *Annuario Statistico — Foglio tirato il 24 agosto 1888.*

Compartimenti	Rendita patrimoniale lorda	Oneri patrimoniali, annualità passive, oneri di culto e diversi (1)	Imposte, sovrimposte e tasse diverse	Spese per la gestione del patrimonio (2)	Rendita patrimoniale netta	Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale)		Rendita patrimoniale netta per ogni 100 lire di rendita patrimoniale lorda	Entrata complessiva netta per ogni 100 lire di entrata complessiva lorda	Entrata complessiva netta per abitante
						lorda	netto			
Piemonte	13 165 422	843 430	1 846 251	1 583 513	8 892 228	19 405 016	15 131 822	67.54	77.98	4.93
Liguria	3 544 053	276 944	504 002	565 056	2 198 051	6 386 116	5 040 114	62.02	78.92	5.65
Lombardia	20 456 416	1 822 863	3 785 685	3 357 204	11 490 664	26 768 210	17 802 458	56.17	66.51	4.84
Veneto	6 341 653	366 579	1 195 141	1 218 836	3 561 097	12 081 311	9 300 755	56.15	76.98	3.30
Emilia	9 972 537	696 961	1 734 908	2 112 458	5 428 210	15 283 660	10 739 333	54.43	70.27	4.92
Toscana	5 165 264	570 676	669 073	1 001 957	2 923 558	10 440 795	8 199 089	56.60	78.53	3.71
Marche	2 631 350	204 721	532 936	768 316	1 125 377	4 142 393	2 636 420	42.77	63.64	2.81
Umbria	1 555 190	186 258	305 931	320 110	742 891	2 436 345	1 624 046	47.77	66.66	2.84
Roma	6 042 607	648 321	1 161 254	1 461 855	2 771 177	8 691 880	5 420 450	45.86	62.36	6.00
Abruzzi e Molise	1 072 491	118 440	163 608	237 524	552 919	1 486 602	967 030	51.55	65.05	0.73
Campania	9 067 278	1 067 238	1 696 929	2 137 153	4 165 958	13 707 097	8 805 777	45.94	64.24	3.04
Puglie	2 405 228	308 329	396 564	681 399	1 018 936	3 644 162	2 257 870	42.36	61.96	1.42
Basilicata	305 692	37 988	56 352	57 233	154 119	487 056	335 483	50.42	68.88	0.64
Calabrie	453 977	63 698	68 751	119 287	202 241	917 529	665 793	44.55	72.56	0.53
Sicilia	5 629 380	1 054 844	610 793	1 659 143	2 304 600	8 702 993	5 378 213	40.94	61.80	1.84
Sardegna	365 365	32 260	55 051	96 193	181 861	689 560	506 056	49.78	73.39	0.74
REGNO	88 173 903	8 999 550	14 783 229	17 377 237	47 713 887	135 270 725	94 810 709	54.11	70.09	3.33

(1) In questa colonna non sono compresi gli oneri di beneficenza che gravano la rendita patrimoniale, i quali oneri per tutte le Opere pie sommano a lire 1,074,779.

(2) Sono comprese le spese volontarie di culto, le quali per tutte le Opere pie sommano a lire 508,620.

Beneficenza ed Assistenza pubblica.

Confrontando ora i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione colle rendite patrimoniali, si trova che i primi assorbono il 9.41 per cento, le seconde il 16.77 per cento e le spese di gestione il 19.71 per cento.

Per giudicare se la gestione riesca più o meno dispendiosa conviene ricordare per quali proporzioni entrino i beni immobili a costituire il patrimonio delle Opere pie, essendo ovvio che, dove quest'ultimo si compone principalmente di rendita pubblica, per esempio, o di altri effetti mobili, le spese di gestione possono essere molto minori che là dove il patrimonio si componga per la maggior parte di beni stabili.

Il rapporto degli oneri, delle imposte e delle spese di gestione alla rendita patrimoniale lorda varia, come segue, da un compartimento all'altro.

<i>Compartimenti</i>	<i>Per 100 lire di rendita patrimoniale lorda</i>		
	<i>Oneri</i>	<i>Imposte</i>	<i>Spese di gestione</i>
Piemonte	6.41	14.02	12.03
Liguria	7.81	14.22	15.94
Lombardia	8.91	18.51	16.41
Veneto	5.78	18.85	19.22
Emilia	6.99	17.40	21.18
Toscana	11.05	12.95	19.40
Marche	7.78	20.25	29.20
Umbria	11.98	19.67	20.58
Roma	10.73	19.22	24.19
Abruzzi e Molise	11.04	15.25	22.15
Campania	11.77	18.71	23.57
Puglie	12.82	16.49	28.33
Basilicata	12.43	18.43	18.72
Calabrie	44.03	15.14	26.28
Sicilia	18.74	10.85	29.47
Sardegna	8.83	15.07	26.33
REGNO	9.41	16.77	19.71

L'entrata disponibile per la beneficenza equivale all'entrata complessiva lorda (patrimoniale e di ogni altra provenienza) depurata degli oneri temporanei e perpetui (esclusi quelli di beneficenza), delle imposte e delle spese di gestione (1).

L'entrata complessiva delle Opere pie derivante sia dal patrimonio che da ogni altra sorgente, al netto dei pesi patrimoniali, delle imposte e delle spese di gestione patrimoniale, abbiamo visto essere, nel 1880, di lire 94,810,709; la somma effettivamente erogata in beneficenza è stata di lire 85,841,763. In questa cifra sono compresi anche gli oneri patrimoniali di beneficenza soddisfatti dalle Opere

(1) Queste spese si possono dividere in tre grandi categorie:

a) Spese di conduzione dei fondi rustici e di manutenzione e riparazione dei fabbricati (esclusi quelli destinati esclusivamente alla beneficenza, come sono l'ospedale, l'ospizio dei poveri, ecc.);

b) Spese d'ufficio (cioè acquisto d'oggetti di cancelleria, registri, stampati, combustibili per gli uffici, ecc.) e per il personale addetto all'amministrazione;

c) Altre spese d'amministrazione, cioè pigione, reale o presunta, dei locali occupati dagli uffici d'amministrazione, premi di assicurazione contro gl'incendi, spese di liti ed atti giudiziari, spese volontarie di culto.

Non possiamo dettagliare le cifre di queste diverse spese d'amministrazione per tutte le Opere pie del Regno, perchè la statistica definitiva e particolareggiata fu pubblicata finora soltanto per i compartimenti del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e del Veneto. Vediamo per ora le suddivisioni per questi quattro gruppi di province.

Compartimento	Spese di conduzione dei fondi rustici e di manutenzione e riparazione dei fabbricati che non servono alla beneficenza	Spese di ufficio e pel personale addetto all'amministrazione	Altre spese di amministrazione	Totale
Piemonte	702 161	717 291	164 058	1 583 513
Liguria	188 642	320 038	56 376	565 056
Lombardia	1 764 658	1 370 066	222 480	3 357 204
Veneto	541 089	553 080	121 667	1 218 836
Totale	3 199 550	2 960 478	561 581	6 724 609

Eccettuate le maggiori Opere pie, il medesimo personale che deve conservare il patrimonio e riscuotere le rendite, provvede altresì all'amministrazione della beneficenza e gli stessi contabili della gestione del patrimonio tengono pure le scritture relative alla erogazione. Solamente le Opere pie che hanno grande patrimonio e aziende molto vaste e complicate, sogliono avere anche un personale separato per la contabilità della beneficenza. Per i quattro compartimenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Liguria le amministrazioni proprie della erogazione contano 1271 impiegati, pagati con lire 724,111. Aggiungendovi lire 182,772 di spese di ufficio, anche queste particolari all'amministrazione della beneficenza, e lire 469,872 per pensioni al personale già addetto alla beneficenza, compresi i medici, i maestri ecc., si forma un totale di lire 1,376,755 di spese amministrative per l'erogazione.

Non potendosi dare anche per le Opere pie minori il conto separato delle spese di amministrazione che affettano l'esercizio della beneficenza, conviene piuttosto aggiungere con esse le lire 1,376,755 di amministrazione della beneficenza erogativa, negli stessi quattro compartimenti, per formare un totale omogeneo; si ha così nella somma di lire 4,337,233 la spesa totale per il personale e per gli uffici di amministrazione, tanto patrimoniale che della erogazione.

pie (lire 1,074,779) e le spese di culto (lire 3,271,307) sostenute per l'adempimento del proprio scopo, mentre invece ne sono esclusi i sussidi che alcune Opere pie danno ad altre, attesochè questi sussidi sono già portati per la somma di lire 2,114 787 nelle spese di beneficenza di queste ultime.

Nel prospetto seguente sono indicate le somme spese nel 1880 per scopi di beneficenza dalle Opere pie dei singoli compartimenti, tanto in cifre effettive, quanto per ogni abitante, di tutti i comuni presi insieme, e per ogni abitante dei soli comuni in cui abbia sede almeno una fondazione di carità.

Compartimenti	Oneri di beneficenza estraneei allo scopo od agli scopi della istituzione	Spese di beneficenza sostenute per l'adempimento dello scopo o degli scopi della istituzione	Totale	Per abitante	
				di tutti i comuni	dei soli comuni aventi Opere pie (1)
Piemonte	67 879	13 354 285	13 422 164	4.37	4.71
Liguria	75 791	4 722 594	4 798 385	5.38	6.44
Lombardia	317 756	15 868 265	16 186 021	4.40	5.01
Veneto	72 364	8 632 263	8 704 627	3.09	4.83
Emilia	126 918	9 174 303	9 301 221	4.26	...
Toscana	156 512	7 927 250	8 083 762	3.66	...
Marche	14 402	2 286 434	2 330 836	2.48	...
Umbria	30 801	1 309 237	1 340 038	2.34	...
Roma	24 101	5 228 407	5 252 508	5.81	...
Abruzzi e Molise	15 355	715 577	730 932	0.55	...
Campania	61 891	7 951 030	8 012 921	2.77	...
Puglie	26 045	1 890 762	1 916 807	1.21	...
Basilicata	4 768	283 065	287 833	0.55	...
Calabrie	2 522	563 726	566 248	0.45	...
Sicilia	45 782	4 424 206	4 469 988	1.53	...
Sardegna	1 892	435 580	437 472	0.64	...
REGNO	1 074 779	84 766 984	85 841 763	3.02	...

Vediamo a quanto ammontarono nel 1880 le spese di culto, sia come oneri, sia come spese volontarie, ancorchè fatte per l'adempimento dello scopo delle pie istituzioni:

(1) Si possono dare soltanto le notizie dei quattro compartimenti pei quali sono pubblicati i risultati definitivi dell'inchiesta.

Compartimenti	Oneri di culto	Altre spese di culto	Totale	
			cifre effettive	a 100 lire di spese per la beneficenza tolte tutte le spese di culto (1).
Piemonte	216 663	172 587	389 250	2.99
Liguria	87 577	66 023	153 600	3.31
Lombardia	475 470	230 865	706 335	4.56
Veneto	137 979	85 197	223 176	2.63
Emilia	213 259	97 174	310 433	3.45
Toscana	192 757	132 282	325 039	4.19
Marche	48 023	52 050	100 073	4.49
Umbria	56 409	31 043	87 452	6.98
Roma	128 544	146 777	275 321	5.53
Abruzzi e Molise	38 153	154 489	192 642	35.79
Campania	320 388	1 569 581	1 889 969	30.87
Puglie	44 885	283 755	328 640	20.69
Basilicata	9 144	21 551	30 695	11.94
Calabrie	7 929	41 415	49 344	9.55
Sicilia	238 470	686 734	925 204	26.10
Sardegna	6 984	8 404	15 388	3.65
REGNO	2 222 634	3 779 927	6 002 561	7.52

Tra oneri e spese di culto adunque (tanto volontarie, che per lo scopo dell'istituzione) si spende il 7.52 per cento lire erogate per la beneficenza, coi massimi di 35.79 negli Abruzzi, di 30.87 nella Campania e di 26.10 nella Sicilia, e con un minimo di 2.63 nel Veneto.

Se ora raggruppiamo le Opere pie in due grandi categorie, l'una che comprenda tutte le istituzioni *aventi ricovero*, e l'altra le Opere pie elemosiniere e in generale ogni beneficenza non ordinata a forma di ricovero, troviamo che la prima ha una rendita patrimoniale lorda di 60,620,393 lire, sopra il totale di lire 88,173,903 che possiedono in complesso tutte le Opere pie del Regno; le istituzioni che non danno ricovero hanno una rendita patrimoniale lorda di lire 27,553,510.

(1) Compresi gli oneri di beneficenza.

Nella prima categoria gli ospedali hanno 28,082,858 lire, cioè poco meno della metà della rendita patrimoniale di tutti gli istituti di ricovero presi insieme, e quasi un terzo della totale rendita patrimoniale delle Opere pie. Seguono gli orfanotrofi, con 15,430,022 lire; le case di ricovero, con 5,311,723 lire; i brefotrofi, con lire 2,882,336 lire; gli asili infantili, con 1,482,203 lire, ecc.

I manicomi hanno piccole rendite patrimoniali, essendo mantenuti in gran parte a carico delle provincie. Difatti i 16 manicomi costituiti in Opere pie avevano nel 1880 una entrata complessiva di lire 6,319,793, nella quale la rendita patrimoniale figurava per sole lire 503,623, mentre le altre entrate erano costituite per la massima parte dalle rette pagate dalle provincie per l'assistenza dei mentecatti (1).

Ciò che si è detto dei manicomi, si potrebbe ripetere dei brefotrofi, i quali pure si mantengono cogli assegni che ricevono dalle provincie e dai comuni. Difatti i 91 brefotrofi esistenti nel Regno al 31 dicembre del 1880 con carattere di Opere pie, avevano, come s'è detto, una rendita patrimoniale lorda di lire 2,882,336 ed un'entrata non patrimoniale di lire 6,225,821, costituita, per la massima parte, dagli assegni delle provincie e dei comuni (2).

Gli ospedali hanno un'entrata non patrimoniale che supera i 14 milioni, costituita dalle rette di spedalità e da altri proventi eventuali. Questa somma corrisponde alla metà dell'ammontare della rispettiva rendita patrimoniale lorda, che si è veduto essere di 28 milioni.

Fra le Opere pie che non danno ricovero, le *elemosiniere* sono quelle che riuniscono la maggior somma di rendita patrimoniale, cioè lire 9,582,036. Ad esse tengono dietro le fondazioni di culto e beneficenza, con 5,020,878; le Congregazioni di carità, con 3,460,101; gli assegni dotali, con 3,179,631; quelli per cura a domicilio, con 3,140,349.

Nel quadro seguente figurano 2,025 Congregazioni di carità, mentre i comuni del Regno alla fine del 1880 erano 8,259. Per legge ogni comune dovrebbe avere la sua Congregazione di carità; ma la statistica nostra non poteva comprendere istituzioni esistenti solo di nome, sfornite di mezzi. Negli altri comuni le Congregazioni di carità, se pure vi sono, agiscono soltanto come amministratrici di Opere pie autonome, le quali figurano nella statistica, ognuna colla propria denominazione, ovvero si limitano a distribuire elargizioni eventuali che ricevono da Corpi morali o da privati benefattori.

La statistica attuale considera unicamente le Istituzioni riconosciute come Opere pie ai sensi della legge del 1862 e soggette come tali alla tutela della

(1) Nei bilanci delle provincie per l'anno 1885 era iscritta la somma di lire 10,079,397 per mantenimento degli alienati nei manicomi, tanto provinciali che costituiti in Opere pie.

(2) La spesa stanziata dalle provincie per il mantenimento degli esposti fu nel 1885 di lire 6,910,126 e quella stanziata dai comuni di lire 4,782,338.

Deputazione provinciale; vale a dire, non tutti i manicomii, non tutti gli asili infantili e simili; non le istituzioni di beneficenza che sono mantenute unicamente dalla carità privata, mediante largizioni temporanee, nè quelle mantenute da provincie o da comuni, come rami delle rispettive amministrazioni, e la cui personalità giuridica si confonde con la personalità dei comuni medesimi o delle provincie.

Così i manicomi costituiti in Opere pie erano 16, mentre la statistica sanitaria del 1885 descrive 72 manicomi (comprese 24 sale di maniaci annesse ad ospedali generali).

La statistica delle Opere pie del 1880 numerava 773 asili infantili; ma il totale numero degli asili infantili nel 1885 era di 2083, dei quali 720 mantenuti da Società o da privati, 359 mantenuti da comuni, 87 da altri enti morali (per lo più da Congregazioni di carità); 917 riconosciuti come Opere pie autonome od altrimenti eretti in corpo morale.

La differenza fra 773 e 917 si spiega, oltrechè per il numero degli asili infantili costituiti in Opere pie dopo il 1880, per la circostanza che nella statistica patrimoniale della beneficenza figura come una sola fondazione quella che mantiene più asili. Per esempio, a Roma la Società degli asili d'infanzia, fondata nel 1846, è contata come un solo ente nella statistica della beneficenza, pure mantenendo 9 asili, e la Società degli asili d'infanzia di Napoli tiene aperti 22 asili.

I presepi o asili pei bambini lattanti o slattati, erano 10 nel 1880, caratterizzati come Opere pie; erano 21 istituti nel 1885, secondo l'inchiesta sanitaria, perchè alcune pie fondazioni tengono aperto più di un Istituto, e perchè parecchi Istituti sono mantenuti da privati o da Società.

I ricoveri di mendicità, ospizi di carità, ospedali di cronici e simili erano 308 secondo la statistica delle Opere pie del 1880; erano 688 alla fine del 1886, secondo la statistica sanitaria, comprese pure 161 che erano soltanto sezioni di ospedali generali.

Nel 1880 gl'Istituti d'istruzione o ricovero pei sordo-muti erano 16 e quelli dei ciechi 10 secondo la statistica delle Opere pie; alla fine del 1886 i primi erano 45 e i secondi 17 secondo un'inchiesta speciale fatta per le due specie d'Istituti, compresi quelli mantenuti da privati o dal Governo o dalle Amministrazioni locali.

Gli Ospizi marini secondo la statistica delle Opere pie del 1880 erano 13; secondo un'inchiesta fatta dalla Società italiana di igiene (1) erano 19 nel 1883.

Gli Istituti di cura ed istruzione dei fanciulli rachitici erano due soli nel 1880, costituiti come Opera pia; la inchiesta speciale del 1883, fatta dalla Società italiana di igiene, ne contava altri 11, compresa la colonia estiva promossa in Milano

(1) Citata nella *Relazione generale sull'inchiesta delle condizioni igieniche e sanitarie del Regno* (Direzione generale della Statistica, 1886).

per mandare in montagna durante le vacanze i fanciulli di costituzione debole; queste altre istituzioni non potevano comprendersi nell'elenco delle Opere pie autonome fatto nel 1880.

Le Opere pie di maternità sono 13, mentre nella statistica degli ospedali del 1885 sommano a 55, comprese le Sale di maternità annesse ad ospedali.

I *Brefotrofi*, secondo la statistica delle Opere pie del 1880, erano 91. Sotto i vari titoli di *Brefotrofi*, *Ospizi di esposti*, *Sale di baliatico* e simili, una statistica fatta nel 1882 circa i provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata, ne numerava 118. Anche qui la coincidenza delle cifre non potrebbe trovarsi, perchè per l'una inchiesta si tratta degli enti governati dalla citata legge del 1862; per l'altra sono gli Istituti aperti, considerati secondo il loro scopo, qualunque sia la natura giuridica dell'Istituto.

Finalmente, sotto il titolo di *Ospedali*, la statistica della beneficenza del 1880 ne registra 1221; la statistica del movimento degli infermi negli Ospedali alla fine del 1885 ne contava 1185 (1). Ma giova osservare che la statistica delle Opere pie comprende pure alcune fondazioni, destinate alla cura e ricovero degli infermi, ma che non agivano nel 1880, sia per insufficienza del patrimonio, sia perchè la rendita era goduta temporaneamente da un usufruttuario, sia perchè quando fu proceduto all'inchiesta, l'edificio destinato al ricovero degli ammalati si stava fabbricando o restaurando. D'altra parte, la statistica del 1885, fatta dal punto di vista sanitario, tiene conto di tutti gli Istituti ospitalieri di qualunque natura (anche mantenuti da comuni o da privati) che effettivamente in quell'anno provvidero alla cura di infermi in locale apposito.

(1) Compreso un Sifilicomio non governativo, in Torino, mentre gli altri 24 Sifilicomi esistenti nel Regno sono mantenuti direttamente dal Governo.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE PIE SECONDO LO SCOPO PREVALENTE DI ALCUNE DI ESSE;
AMMONTARE DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA E DEL TOTALE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI
E DI OGNI ALTRA PROVENIENZA PER CIASCUN TIPO DI OPERE PIE.

<i>Tipi di Opere pie</i>	<i>Numero delle Opere pie</i>	<i>Rendita patrimoniale lorda</i>	<i>Entrata complessiva lorda (patrimoniale e non patrimoniale)</i>
1° GRUPPO — Opere pie di ricovero.			
Ospedali	1 221	28 082 858	42 310 096
Ospedali pei cronici ed incurabili	62	1 388 685	2 279 885
Ospizi marini.	13	39 799	335 001
Istituti pei rachitici	2	5 771	33 280
Opere pie di maternità	13	169 777	225 932
Brefotrofi.	91	2 882 336	9 108 157
Asili pei bambini lattanti e slattati	10	24 736	113 568
Asili infantili	773	1 482 203	3 961 066
Scuole per l'istruzione elementare o superiore.	268	1 284 140	1 581 354
Orfanotrofi, Collegi, Conservatori, ecc.	903	13 430 022	22 093 308
Riformatori pei giovani discoli e travati	13	206 378	733 920
Case d'industria.	13	217 783	583 058
Istituti per ricovero di vedove	7	41 006	101 376
Case di ricovero e Ricoveri di mendicità.	216	5 311 723	8 626 421
Maniconi	16	503 623	6 319 793
Istituti pei sordo-muti	16	329 430	631 020
Istituti pei ciechi	10	168 058	374 828
Ospizi pei catecumeni.	76	96 226	101 082
Opere pie aventi scopi diversi	346	2 955 839	3 387 820
<i>Totale</i>	<i>4 099</i>	<i>60 620 393</i>	<i>102 900 965</i>

2° GRUPPO — Opere pie che non hanno ricovero.

Congregazioni di carità	2 025	3 460 101	4 689 491
Opere pie elemosiniere	4 215	9 582 036	10 453 670
Sussidi per l'istruzione e posti di studio	501	1 530 286	1 628 831
Istituti di dotazione	2 916	3 179 631	3 593 492
Sussidi a favore di vedove.	39	38 955	39 348
Sussidi di latte e baliatico.	28	63 364	111 491
Sussidi ad orfani ed abbandonati.	13	57 173	87 033
Opere pie per cura a domicilio	1 995	3 140 349	3 559 186
Sussidi alle puerpere	84	35 326	42 518
Fondazioni di soccorso ai detenuti	28	49 536	52 474
Istituti di patronato pei liberati dal carcere	3	10 316	15 295
Trasporto d'ammalati	1	11	11
Seppellimento dei morti.	31	14 726	37 653
Opere pie di culto e beneficenza.	3 416	5 020 878	6 279 079
Istituzioni di culto	2 368	1 370 822	1 780 188
<i>Totale</i>	<i>17 665</i>	<i>27 553 510</i>	<i>32 369 760</i>

Lasciti di beneficenza (Tav. II). — Mentre si discutevano e si pubblicavano le cifre della situazione patrimoniale delle Opere pie alla fine del 1880, furono fatte diligenti ricerche anche per conoscere l'importanza dei lasciti fatti dal principio del 1881 a tutto il 1885, e cioè delle nuove fondazioni sorte, e delle eredità e legati lasciati ad Opere pie preesistenti.

Tali nuove fondazioni e legati complessivamente, per tutti i cinque anni, furono in numero di 5,107, con un patrimonio di 71,250,894 lire, cioè: lire 28,671,441 in immobili e lire 42,579,453 in mobili. Le nuove fondazioni, in numero di 450, rappresentavano un capitale di lire 28,013,344. Il rimanente era formato dai lasciti alle Opere pie già esistenti.

Eccone la dimostrazione, anno per anno:

Anni	Numero dei lasciti			Valore dei lasciti		
	Eretti in corpo morale	Legati a favore di Opere pie preesistenti	Totale	beni immobili	beni mobili	Totale
1881 . .	31	814	895	4 703 302	6 483 678	11 186 980
1882 . .	74	978	1 052	4 708 468	10 745 430	15 453 898
1883 . .	81	929	1 010	5 462 676	7 845 128	13 307 804
1884 . .	108	930	1 038	7 781 371	9 942 755	17 724 126
1885 . .	106	1 006	1 112	6 015 624	7 562 462	13 578 086
<i>Totale</i>	450	4 657	5 107	28 671 441	42 579 453	71 250 894

Il Piemonte raccoglieva nel quinquennio per nuove fondazioni e lasciti alle vecchie più di 18 milioni e mezzo; la Lombardia quasi 18 milioni.

Ebbero maggiori somme gli Ospedali (lire 17,494,148); indi gli Asili infantili (lire 8,987,287), gli Orfanotrofi, Collegi ecc., (lire 8,798,711), i Ricoveri di mendicizia (lire 8,405,583), le Opere pie elemosiniere (lire 6,150,455), le Congregazioni di carità (lire 5,364,576).

Spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni (Tav. III e IV). — Le spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni ammontarono nel 1885 a lire 38,619,613 per le prime e a lire 19,656,467 per i secondi, cioè in complesso a lire 58,276,080.

Riassunte per il Regno, le spese dei comuni o delle provincie per scopi di beneficenza, anno per anno, dal 1880 al 1885, sono esposte nel seguente prospetto. Per l'anno 1880 le cifre sono ricavate dai conti consuntivi; per gli anni

dal 1881 al 1885 abbiamo dovuto limitarci a riprodurre le somme esposte nei bilanci di previsione.

Anni	Spese di beneficenza iscritte nei bilanci		
	provinciati	comunali (1)	Totale
1880	17 243 763	34 534 707	51 778 470
1881	18 281 799	35 880 357	54 162 156
1882	18 314 701	36 272 196	54 786 897
1883	18 684 029	37 092 919	55 776 948
1884	19 092 183	37 754 065	56 846 248
1885	19 656 467	38 619 613	58 276 080

Operazioni compiute dagli agenti dell'autorità per assistenza pubblica. — La tav. V fornita dal Ministero dell'Interno, indica il numero dei salvataggi eseguiti e dei soccorsi prestati in caso di inondazione, incendi, ecc., il numero degli ammalati, dei morti, degli ubbriachi, dei fanciulli abbandonati e dei mendicanti raccolti nelle pubbliche vie durante l'anno 1885.

Presentiamo, per il Regno, le cifre degli anni 1881-85.

Anni (2)	Numero dei salvataggi compiuti in casi di inondazioni, annegamenti, incendi ed altre calamità pubbliche e private	Soccorsi prestati in casi di				Numero				
		incendi	inondazioni	epidemie ed altre calamità pubbliche e private	degli ammalati raccolti per le vie ed assistiti	dei morti raccolti sulle vie	degli ubbriachi raccolti per le vie	dei fanciulli abbandonati raccolti per le vie	dei mendicanti raccolti ed arrestati per le vie	
1881	199	1 714	13	59	14 139	978	8 089	2 546	21 536	
1882	(3) 5 070	1 193	27	13	12 107	562	9 476	2 507	21 774	
1883	200	972	4	24	10 231	644	8 496	2 211	18 453	
1884	181	1 094	5	55	9 871	552	9 362	2 445	18 376	
1885	184	1 136	41	42	10 183	503	9 104	2 274	21 703	

(1) Sono comprese in queste cifre anche le spese per le condotte mediche; ciò spiega la differenza fra queste cifre e quelle che figurano per le *Spese di beneficenza* nel capitolo *Finanze comunali e provinciali* del presente *Annuario*, nel quale capitolo le spese per il servizio medico sono collocate sotto il titolo della Sanità. Nella tavola IV sono indicate separatamente le spese delle condotte mediche per solo beneficio dei poveri e quelle delle condotte così dette *piene*, cioè per tutta intera la popolazione dei rispettivi comuni.

(2) Le notizie per l'anno 1882 furono ricavate dagli allegati allo *Stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno 1883*; quelle relative agli anni 1881, 1883, 1884 e 1885 furono comunicate dalla *Direzione generale della pubblica sicurezza*.

(3) Nel 1882 si ebbero a lamentare le inondazioni nell'Alta Italia, e ciò spiega la grandissima differenza fra il numero dei salvataggi in detto anno e quello degli altri anni.

NUMERO DELLE OPERE PIE CLASSIFICATE SECONDO LO
ED AMMONTARE DEL RISPETTIVO PATRIMONIO, DELLE

TAV. I.

Num. d'ordine	Tipi di Opere pie	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza
			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive	
Compartimento del PIEMONTE.							
1	Congregazioni di carità	959	28 055 380	26 491 429	1 402 920	1 525 298	951 686
2	Opere pie elemosiniere	323	14 784 804	13 615 501	687 724	752 051	442 781
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	62	2 086 351	1 930 749	101 943	105 111	37 447
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	89	8 924 195	8 634 673	431 996	582 507	405 304
5	Istituti di dotazione	170	3 334 940	3 193 450	161 768	178 564	93 301
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e baliatico	2	208 600	208 650	10 427	14 799	12 389
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	148	9 544 402	9 095 317	436 368	543 731	290 107
10	Sussidi alle puerpere	4	139 848	139 653	6 897	12 374	10 294
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	3	73 829	73 419	3 573	4 063	2 581
12	Istituti di patronato per liberati dal carcere	2	210 200	199 018	9 911	11 395	3 867
13	Ospedali	170	96 951 032	90 261 583	5 100 046	6 446 121	4 227 393
14	Ospedali per cronici ed incurabili	12	3 223 903	3 008 379	161 037	172 958	132 202
15	Ospizi marini	3	156 018	156 018	6 723	49 454	33 135
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	1	1 530	1 530	..	13 800	13 320
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità	2	2 390 754	2 333 854	105 032	124 516	87 821
20	Brefotorfi	11	684 825	597 610	30 014	1 354 276	1 333 352
21	Asili per lattanti	3	32 917	32 917	1 755	11 222	10 437
22	Asili infantili	284	11 962 431	11 290 334	547 179	1 231 740	421 606
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	91	35 299 974	33 083 971	1 775 793	2 603 694	1 814 113
24	Riformatori per giovani discoli, ecc.	3	600 529	483 419	32 268	162 008	153 154
25	Pie case di industrie	2	177 139	171 339	7 676	14 866	8 704
26	Istituti per ricovero di vedove	4	766 291	762 783	3 173	9 543	87 939
27	Casa di ricovero e Ricoveri di mendicizia	19	23 637 486	22 789 538	1 097 086	1 570 575	1 077 349
28	Manicomi	2	4 554 968	4 397 440	193 807	813 062	638 125
29	Istituti per sordo-muti	1	503 415	476 141	29 515	55 373	49 744
30	Istituti per ciechi	1	824 308	809 158	12 882	37 652	35 288
31	Ospizi per catecumeni	2	262 025	262 025	14 080	16 450	10 703
32	Opere pie di culto e beneficenza	71	3 826 605	3 342 664	208 071	232 052	114 807
33	Istituzioni di culto	5	153 505	138 954	7 653	8 313	3 531
34	Opere pie con iscopi diversi	13	9 297 297	8 635 630	527 922	670 443	351 815
<i>Totale</i>			2 462 262 241 544 245 016 353 13 165 422	19 405 016 13 354 285			
Compartimento del VENETO.							
1	Congregazioni di carità	94	1 527 515	1 324 743	77 705	472 526	394 359
2	Opere pie elemosiniere	471	13 541 842	12 419 654	678 078	753 512	441 043
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	45	1 578 948	1 484 925	98 067	102 363	49 414
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	9	287 084	262 954	15 889	23 374	19 282
5	Istituti di dotazione	211	2 175 777	2 451 995	135 325	137 637	81 351
6	Sussidi a favore di vedove	5	135 699	135 131	10 807	10 891	4 937
7	Sussidi di latte e baliatico
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	224	5 510 537	5 043 181	295 276	395 918	277 085
10	Sussidi alle puerpere	1	14 882	14 882	461	470	138
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti
12	Istituti di patronato per liberati dal carcere
13	Ospedali	73	31 269 416	27 985 917	1 613 913	3 954 784	3 019 180
14	Ospedali per cronici ed incurabili	1	324 186	294 417	25 992	24 363	4 534
15	Ospizi marini	2	194 070	194 070	3 750	64 811	47 203
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità	1	12 774	10 318	..	16 096	12 328
20	Brefotorfi	11	8 303 981	7 157 883	445 735	1 124 128	809 523
21	Asili per lattanti	1	44 395	44 395	1 390	8 007	6 723
22	Asili infantili	23	971 605	955 357	46 719	136 917	122 341
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	43	15 407 934	14 045 140	839 053	1 197 918	854 184
24	Riformatori per giovani discoli, ecc.	3	921 690	879 453	50 321	159 092	113 100
25	Pie case di industrie	2	147 275	145 547	4 512	49 960	37 650
26	Istituti per ricovero di vedove	2	80 403	61 416	4 427	4 427	1 614
27	Casa di ricovero e Ricoveri di mendicizia	45	23 157 890	21 302 836	1 350 279	1 887 537	1 228 791
28	Manicomi	2	3 816 491	3 834 032	106 187	908 423	876 506
29	Istituti per sordo-muti
30	Istituti per ciechi	1	35 434	32 761	1 060	21 516	20 155
31	Ospizi per catecumeni	1	744 300	702 874	41 483	41 433	9 766
32	Opere pie di culto e beneficenza	37	527 815	490 461	28 898	31 450	23 825
33	Istituzioni di culto	8	29 857	23 039	1 226	1 226	1 804
34	Opere pie con iscopi diversi	33	5 747 775	1 312 059	437 115	492 556	95 427
<i>Totale</i>			1 350 117 (9) 075 105 715 532	6 341 653 12 081 311	8 632 283		

(1) Nelle somme che figurano sotto la rubrica di *Spese di beneficenza* sono escluse le distribuzioni delle pie istituzioni.

SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE OGNUNA SI PROPONE
ENTRATE E DELLE SPESE, ALLA FINE DELL'ANNO 1880 (1).

Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza	Num. d'ordine
	Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive		
Compartimento della LIGURIA.						Compartimento della LOMBARDIA.						
108	1 842 830	1 761 902	89 142	103 605	68 790	423	14 830 636	13 560 939	3 754 154	880 190	564 717	1
62	15 978 170	15 940 358	763 274	780 542	548 763	1 154	63 049 657	55 074 301	3 718 569	3 954 321	1 889 965	2
14	3 120 080	2 829 222	158 162	158 853	66 266	85	7 440 816	6 555 341	388 539	394 039	161 162	3
12	816 366	768 507	41 103	54 023	38 713	39	2 495 127	2 451 047	106 433	151 382	105 064	4
43	2 326 330	2 234 387	111 475	111 949	63 332	639	4 042 892	3 821 645	208 962	212 734	135 016	5
1	14 600	14 406	720	730	414	24	134 685	42 706	20 750	20 750	18 103	6
39	1 243 932	1 216 811	60 564	69 234	44 718	15	967 287	915 991	18 425	92 180	68 104	7
1	87 394	87 394	3 857	5 077	3 185	4	658 426	594 307	41 790	73 944	43 306	8
58	20 380 154	18 237 360	678 346	1 613 173	1 181 823	784	25 283 016	22 548 135	1 378 251	1 521 341	921 453	9
1	4 647 461	3 830 514	160 183	396 234	364 975	76	535 190	516 701	27 117	28 828	21 582	10
1	87 394	87 394	3 857	5 077	3 185	1	11 735	11 735	405	3 900	1 316	11
58	20 380 154	18 237 360	678 346	1 613 173	1 181 823	149	136 105 385	117 713 743	7 771 822	10 018 158	5 818 268	13
1	4 647 461	3 830 514	160 183	396 234	364 975	16	6 003 296	4 376 234	304 952	715 239	500 386	14
6	544 550	469 702	22 790	442 247	391 290	4	447 091	420 660	24 307	122 146	76 102	15
1	87 032	85 264	3 895	11 744	10 339	1	209 706	209 706	5 771	19 480	12 989	16
53	2 368 899	2 177 533	106 311	308 523	265 800	11	3 303 219	3 021 482	171 403	907 143	798 818	19
18	11 145 033	10 521 513	480 292	615 377	467 939	4	342 760	337 229	15 557	80 196	53 027	21
9	15 003 922	13 819 103	630 510	854 808	639 127	126	7 371 190	6 774 790	317 948	710 541	543 534	22
1	1 772 245	1 754 807	17 463	539 410	367 033	9	44 246 376	39 643 786	2 577 174	2 980 630	1 705 866	23
4	2 434 591	2 125 362	117 322	178 682	113 143	6	2 991 666	2 185 280	111 661	35 800	347 337	24
1	327 850	315 775	14 840	40 953	35 544	8	3 417 750	3 063 125	155 733	218 791	149 016	25
24	1 727 719	1 598 222	76 771	76 901	32 416	1	5 824	5 824	406	406	1 954	26
5	327 177	260 956	12 024	24 048	18 894	39	17 045 440	14 782 372	1 003 011	1 481 010	972 547	27
456	83 191 398	79 447 104	3 544 053	6 386 116	4 722 594	3	478 891	297 615	14 011	328 721	324 350	28
						6	2 145 281	1 837 045	132 601	239 459	168 026	29
						2	2 071 144	1 922 925	92 512	126 543	90 848	30
						1	56 461	55 461	2 544	2 544	20	31
						172	7 129 823	6 736 439	389 571	403 296	243 001	32
						10	122 976	104 870	5 996	6 104	4 508	33
						72	12 663 364	11 919 068	663 005	677 135	122 870	34
						3 954	365 918 230	322 021 538	21 456 416	26 738 210	15 858 265	
Compartimento dell'EMILIA.						Compartimento della TOSCANA.						
21	1 852 140	1 592 110	109 655	145 624	85 946	8	1 103 018	976 254	48 139	156 069	105 140	1
496	12 406 901	10 439 963	735 162	771 437	329 721	163	11 745 376	9 489 489	505 033	66 801	355 886	2
57	3 424 843	3 130 141	220 038	229 395	106 685	76	6 152 202	5 033 847	258 164	292 983	134 003	3
18	5 027 805	4 931 958	311 773	325 385	82 880	16	2 598 818	2 480 702	122 909	196 111	132 590	4
210	5 204 207	4 597 810	245 579	293 323	138 813	135	3 543 472	3 162 218	163 951	174 936	90 177	5
8	135 128	134 426	6 488	6 188	4 843	1	1 075	4 075	255	255	125	6
1	15 441	15 415	772	1 423	1 137	19	239 246	212 979	12 225	13 320	7 941	7
137	5 812 282	5 201 630	373 497	393 871	216 030	1	7 053	7 056	353	353	303	8
2	4 350	3 590	104	104	132	3	24 847	17 032	1 120	1 698	1 419	9
2	8 468	8 438	319	949	453	66	51 515 153	45 035 358	2 229 729	4 610 416	3 528 062	13
98	50 193 559	43 017 263	3 124 152	4 452 839	2 858 697	3	1 212 301	1 094 284	43 810	47 979	28 859	14
9	4 365 452	3 210 747	259 832	283 300	43 290	1	110 570	99 490	3 938	26 020	20 177	15
1	25 709	25 709	822	17 570	15 797	1	26 639	21 043	1 250	5 129	3 094	16
1	483	483	11	11	11	2	24 183	21 910	1 091	1 091	772	17
2	49 836	49 535	2 397	2 397	2 011	13	15 566 438	12 514 084	609 940	1 124 623	928 945	18
2	422 356	403 596	20 459	27 357	17 536	15	1 215 049	1 190 233	47 157	122 797	100 785	19
9	13 738 030	10 498 950	710 036	1 865 313	1 462 779	22	15 830 127	14 162 761	633 368	810 388	816 190	20
37	2 209 763	2 087 503	135 883	304 374	235 020	1	1 347 044	1 323 152	43 832	299 441	228 351	21
100	41 312 145	37 711 027	2 564 982	3 761 887	1 958 393	12	3 075 093	2 687 254	123 244	501 565	373 560	22
2	908 446	809 655	29 575	56 883	495 312	2	1 922 982	1 029 308	36 974	1 066 552	937 441	23
3	648 789	533 008	39 261	88 352	37 347	1	443 689	356 604	17 731	53 388	43 887	24
1	356 927	339 502	22 243	23 197	7 659	1	1 185 097	1 183 662	4 614	29 457	23 713	30
1	60 338	60 338	3 317	3 344	2 391	38	2 307 641	2 039 615	109 115	126 380	70 409	31
47	3 105 691	2 723 942	334 374	334 941	30 033	3	59 835	58 509	2 676	2 676	1 107	32
10	563 193	436 705	28 497	31 736	12 462	22	2 509 463	2 022 657	102 583	164 367	41 608	33
48	6 388 959	5 457 532	395 525	402 618	154 877							34
1 378	183 132 849	141 147 893	9 972 537	15 283 660	9 174 303	626	122 619 442	105 376 605	5 165 284	10 440 715	7 927 250	

di rendita ad altre Opere pie e comprese le spese di culto sostenute pel raggiungimento dello scopo

Segue **NUMERO DELLE OPERE PIE CLASSIFICATE SECONDO LO**
ED AMMONTARE DEL RISPETTIVO PATRIMONIO, **DELLE**

Segue Tav. I.

Num. d'ordine	Tipi di Opere pie	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza
			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive	
Compartimento delle MARCHE.							
1	Congregazioni di carità	1	7 770	7 770	1 107	1 317	466
2	Opere pie elemosiniere	103	2 425 279	2 208 575	152 792	158 174	67 799
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	33	1 295 931	1 225 819	68 435	89 291	30 043
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	24	539 002	482 045	38 578	43 909	20 579
5	Istituti di dotazione	152	1 574 057	1 232 086	70 908	99 844	43 505
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e balatico
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	1	9 133	8 353	432	534	418
9	Opere pie per cura a domicilio	51	947 531	865 947	52 855	65 879	29 460
10	Sussidi alle puerpere
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti
12	Istituti di patronato per liberati dal carcere
13	Ospedali	128	14 408 490	12 579 776	814 688	1 331 261	832 293
14	Ospedali per cronici ed incurabili	13	2 981 255	2 278 064	228 031	264 470	68 808
15	Ospizi marini	1	23 508	23 508	199	23 805	20 271
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità	1	3 381	3 381	150	1 406	1 406
20	Brefotrofi	13	2 742 203	2 221 635	172 597	585 771	389 273
21	Asili per lattanti
22	Asili infantili	29	635 851	580 766	27 860	102 902	70 991
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	70	12 396 126	11 037 993	715 765	943 353	504 505
24	Riformatori per giovani discoli, ecc.	1	210 107	196 472	12 128	14 820	8 082
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Casa di ricovero e Ricoveri di mendicanti	26	1 779 130	1 570 514	88 353	141 214	97 608
28	Manicomi
29	Istituti per sordo-muti
30	Istituti per ciechi
31	Ospizi per catecumeni
32	Opere pie di culto e beneficenza	36	884 651	673 582	12 720	43 742	12 872
33	Istituzioni di culto	6	68 419	56 679	3 502	3 662	1 881
34	Opere pie con iscopi diversi	21	2 419 537	2 052 733	142 200	227 539	86 174
Totale		710	45 456 423	39 305 738	2 631 350	4 142 393	2 286 434

Compartimento degli ABRUZZI e MOLISE.

1	Congregazioni di carità	121	2 812 909	2 558 996	151 329	162 711	57 845
2	Opere pie elemosiniere	327	1 767 341	1 629 440	87 110	97 515	41 144
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	31	440 140	411 908	13 783	20 636	9 465
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	4	119 652	110 574	7 403	9 313	3 623
5	Istituti di dotazione	21	780 757	656 256	35 855	55 061	24 484
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e balatico	9	9 399	8 966	482	482	..
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	7	21 949	21 756	1 091	1 091	438
9	Opere pie per cura a domicilio	213	1 391 577	1 232 378	74 311	79 943	41 789
10	Sussidi alle puerpere
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti
12	Istituti di patronato per liberati dal carcere
13	Ospedali	38	1 653 155	1 531 881	82 237	160 925	117 996
14	Ospedali per cronici ed incurabili
15	Ospizi marini
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità
20	Brefotrofi	1	161 528	161 528	7 936	7 936	948
21	Asili per lattanti
22	Asili infantili	33	1 058 673	1 052 276	36 681	87 408	40 822
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	12	2 987 235	2 929 127	146 580	205 032	79 377
24	Riformatori per giovani discoli, ecc.
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Casa di ricovero e Ricoveri di mendicanti	8	349 418	298 348	20 561	110 597	101 131
28	Manicomi
29	Istituti per sordo-muti
30	Istituti per ciechi
31	Ospizi per catecumeni	17	27 229	26 552	1 143	1 480	1 204
32	Opere pie di culto e beneficenza	608	6 786 386	5 934 494	321 942	390 855	142 977
33	Istituzioni di culto	210	1 540 300	1 307 580	79 424	90 958	41 999
34	Opere pie con iscopi diversi	1	94 061	93 850	4 590	4 590	425
[Totale		1 751	21 941 668	20 025 710	1 072 491	1 436 602	715 577

(1) Questa cifra è negativa, e rappresenta l'eccedenza del passivo sull'attivo.

SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE OGNUNA SI PROPONE
ENTRATE E DELLE SFESE, ALLA FINE DELL'ANNO 1880.

Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza	Num. d'ordine
	Attivo lordo	Depurato	Patrimonia- li	Comple- sive			Attivo lordo	Depurato	Patrim- niali	Comple- sive		
Compartimento dell'UMBRIA.												
42	2 335 782	2 130 654	125 492	157 820	17 401	4	2 590 157	1 884 065	141 986	476 504	330 544	1
15	759 610	516 295	28 216	35 624	15 847	79	7 621 538	6 569 837	389 387	396 135	198 130	2
12	451 765	435 127	21 648	24 144	9 292	15	1 102 545	979 611	53 587	58 123	18 252	3
114	2 670 511	2 111 562	121 029	127 246	58 626	16	1 269 255	1 101 582	78 327	83 119	35 437	4
...	256	10 971 310	8 661 364	520 428	529 148	271 972	5
...	1	...	13 098	655	955	955	6
...	1	44 547	44 547	2 227	2 227	1 813	7
39	997 816	697 096	47 167	51 876	23 808	45	1 465 753	1 263 066	79 392	89 036	27 364	8
...	2	234 736	183 740	11 266	11 266	2 508	9
45	6 769 843	6 418 560	431 809	581 837	344 768	105	53 062 779	45 484 138	2 963 355	3 959 712	2 330 572	10
1	305 762	296 308	13 468	24 763	16 171	3	879 257	805 210	42 010	57 454	89 518	11
...	1	87 017	87 017	...	31 695	22 524	12
2	20 271	19 456	1 196	1 262	593	13
1	4 050	4 050	...	5 200	3 558	1	736 788	664 202	38 913	41 307	14 165	14
7	2 147 096	1 929 323	114 562	418 637	218 147	1	490 239	448 757	21 917	90 413	73 987	15
16	368 042	342 403	15 413	55 985	45 563	18	424 741	392 239	18 491	114 857	85 579	16
45	6 233 466	5 607 891	383 097	476 074	264 434	44	21 337 982	19 483 927	1 076 740	1 458 653	1 013 972	17
...	18
6	248 101	226 899	11 271	40 426	36 002	5	630 745	584 891	33 167	41 088	20 061	19
1	8 945	(1) 53 062	...	190 598	169 043	1	2 854 805	2 708 228	76 633	664 079	432 259	20
...	2	163 746	133 268	12 872	83 076	69 737	21
25	879 706	712 274	44 078	44 477	15 917	32	4 950 782	4 032 628	246 635	255 291	151 321	22
9	42 942	31 573	2 122	2 187	874	4	77 341	53 181	3 586	3 602	1 709	23
15	2 637 199	1 985 838	194 622	198 189	69 193	20	4 115 016	3 593 821	229 033	244 140	86 023	24
395	26 880 907	23 412 193	1 555 190	2 436 345	1 309 237	658	115 124 172	99 172 412	6 042 637	8 691 880	5 228 407	25
Compartimento della CAMPANIA.												
177	7 542 591	6 650 113	446 047	489 309	177 364	32	1 992 649	1 801 434	97 917	118 560	70 005	1
470	17 489 629	14 977 967	911 937	1 001 644	395 173	149	8 344 199	7 808 096	398 125	456 000	98 064	2
19	1 266 951	976 208	75 397	77 119	24 894	4	783 145	479 765	38 895	39 854	7 113	3
8	838 399	667 051	52 467	55 098	21 830	3	385 467	357 403	23 785	24 210	6 888	4
168	3 890 941	3 140 456	217 358	251 103	74 765	101	1 714 702	1 584 328	80 802	131 141	38 328	5
...	6
58	560 283	516 066	19 461	21 992	10 543	1	111 512	64 797	7 811	7 811	4 397	7
1	400 453	228 145	19 905	19 905	8 367	100	3 228 055	3 110 716	175 159	193 898	104 609	8
65	39 895 983	32 594 881	1 650 193	2 335 945	1 505 955	68	8 927 168	8 289 134	423 598	760 885	405 638	9
1	831 705	312 995	17 233	18 020	12 978	10
...	11
20	153 800	55 591	3 629	20 560	11 019	12
3	11 742 860	10 944 758	527 590	753 429	409 970	1	1 179 180	176 280	10 188	10 188	4 259	13
59	2 306 908	2 088 612	103 350	437 639	318 278	46	660 497	542 572	16 061	177 982	143 815	14
139	58 864 342	53 778 231	2 540 689	3 762 745	2 561 103	43	7 397 811	6 996 648	307 932	779 013	629 414	15
...	16
10	4 967 023	4 490 073	280 842	368 832	267 567	14	705 683	601 038	38 135	87 649	60 538	17
1	537 081	500 917	869	615 676	394 396	18
1	158 754	158 754	7 665	12 424	6 595	19
1 233	85 148 094	28 051 391	1 818 810	2 793 335	1 405 923	33	126 272	86 532	6 171	6 192	4 029	20
653	5 626 248	4 463 857	277 190	537 688	287 264	387	10 902 434	8 972 466	576 637	615 772	242 882	21
40	2 560 289	2 324 775	96 616	134 034	56 041	326	3 410 573	2 616 828	197 630	217 736	68 090	22
3 153	194 272 284	166 920 816	9 067 278	13 707 097	7 951 030	24	359 906	333 697	11 382	17 271	2 693	23
...	1 332	50 229 259	43 821 737	2 405 223	3 644 123	1 890 762	24

Compartimento delle PUGLIE.

Segue NUMERO DELLE OPERE PIE CLASSIFICATE SECONDO LO
ED AMMONTARE DEL RISPETTIVO PATRIMONIO, DELLE

Segue Tav. I.

Num. d'ordine	Tipi di Opere pie	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza
			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive	
Compartimento di BASILICATA.							
1	Congregazioni di carità	39	1 314 115	1 089 894	75 162	82 066	38 985
2	Opere pie elemosiniere.	43	756 055	651 193	37 199	41 814	19 523
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio.	3	42 607	49 852	2 749	3 085	2 064
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore
5	Istituti di dotazione	15	332 539	320 034	15 074	19 208	5 243
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e balatico
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	31	1 308 445	1 254 146	51 348	55 693	10 691
10	Sussidi alle puerpere
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere
13	Ospedali	10	783 228	726 896	38 487	81 392	57 425
14	Ospedali pei cronici ed incurabili
15	Ospizi marini
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità
20	Brefotrofi
21	Asili per lattanti
22	Asili infantili	7	143 999	137 400	5 830	33 323	20 569
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	7	749 134	669 653	32 391	113 848	96 745
24	Riformatori pei giovani discioli, ecc.
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia
28	Manicomi
29	Istituti pei sordo-muti
30	Istituti pei ciechi
31	Ospizi pei catecumeni
32	Opere pie di culto e beneficenza	42	790 156	681 478	43 335	49 644	17 133
33	Istituzioni di culto	16	81 712	76 750	4 117	6 983	5 687
34	Opere pie con iscopi diversi	1
Totale		214	6 251 590	5 599 796	305 692	487 056	283 065
Compartimento delle CALABRIE.							
1	Congregazioni di carità	15	296 239	251 665	14 781	15 084	3 473
2	Opere pie elemosiniere.	78	323 831	294 472	21 441	21 531	8 932
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio.	4	157 204	141 140	7 766	8 534	5 526
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore
5	Istituti di dotazione	47	615 677	570 137	33 824	34 099	22 929
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e balatico
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	30	678 137	654 505	33 328	34 691	20 088
10	Sussidi alle puerpere	1	7 976	7 976	389	389	330
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere
13	Ospedali	19	1 813 042	1 745 350	82 281	185 817	135 140
14	Ospedali pei cronici ed incurabili
15	Ospizi marini
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità
20	Brefotrofi	1	6 379	6 339
21	Asili per lattanti
22	Asili infantili	8	277 460	274 829	12 393	43 674	39 688
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	14	2 586 626	2 313 635	119 027	367 123	237 242
24	Riformatori pei giovani discioli, ecc.
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia	8	603 974	573 731	22 218	74 600	29 834
28	Manicomi
29	Istituti pei sordo-muti	1	9 786	8 986
30	Istituti pei ciechi
31	Ospizi pei catecumeni
32	Opere pie di culto e beneficenza	122	1 139 089	982 410	63 161	66 766	24 202
33	Istituzioni di culto	181	714 628	582 971	41 510	47 213	21 017
34	Opere pie con iscopi diversi	1	83 508	33 508	1 823	1 823	..
Totale		530	9 203 471	8 426 329	453 977	917 529	563 726

SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE OGUNA SI PROPONE
ENTRATE E DELLE SPESE, ALLA FINE DELL'ANNO 1880.

N.º d'ordine	Tipi di Opere pie	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza
			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive	
Compartimento della SICILIA.							
1	Congregazioni di carità	9	325 136	200 693	8 122	9 041	5 916
2	Opere pie elemosiniere	225	7 311 042	5 370 998	357 611	450 271	128 897
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	32	287 717	227 293	13 869	15 085	8 795
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	14	427 836	402 898	27 777	29 704	13 771
5	Istituti di dotazione	564	21 418 079	15 296 348	980 517	1 189 263	352 708
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e baliatico
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	43	430 012	287 118	16 572	24 158	8 543
10	Sussidi alle puerpere
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	15	81 280	4 021	3 482	3 482	176
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere
13	Ospedali	122	22 138 005	17 950 745	949 833	1 500 578	1 200 459
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	1	4 508 370	3 961 924	130 998	263 115	186 472
15	Ospizi marini
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti	6	251 161	174 550	6 254	8 305	1 665
19	Opere pie di maternità	1	169 269	152 693	4 141	9 049	3 295
20	Brefotrofi	9	1 267 514	1 081 729	87 601	424 471	390 643
21	Asili per lattanti	1	68 143	54 299	2 399	2 899	1 652
22	Asili infantili	8	159 121	97 313	6 627	19 007	17 415
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	172	25 677 485	18 995 496	1 163 776	1 931 173	1 053 088
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia	16	7 970 094	7 058 755	324 822	468 981	466 454
28	Manicomi	1	1 075 755	1 075 755	28 105	566 386	..
29	Istituti pei sordo-muti
30	Istituti pei ciechi
31	Ospizi pei catecumeni	21	672 781	450 969	27 508	29 600	843
32	Opere pie di culto e beneficenza	447	16 667 430	11 507 287	716 340	812 754	274 974
33	Istituzioni di culto	927	16 192 517	9 551 899	715 630	217 104	245 778
34	Opere pie con iscopi diversi	30	2 252 566	1 953 747	107 396	129 067	62 667
Totale		2 658	129 346 313	96 196 470	5 629 380	8 702 993	4 424 216

Compartimento della SARDEGNA.							
1	Congregazioni di carità	19	901 574	855 122	41 935	51 587	10 706
2	Opere pie elemosiniere	30	336 169	306 743	18 102	18 102	7 184
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	5	84 741	83 123	2 716	2 716	1 366
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	4	88 868	81 344	4 046	4 477	2 384
5	Istituti di dotazione	39	850 968	773 492	36 746	48 236	31 628
6	Sussidi a favore di vedove
7	Sussidi di latte e baliatico	1	48 224	45 124	3 300	3 300	3 423
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati
9	Opere pie per cura a domicilio	9	86 338	77 966	4 575	4 575	2 808
10	Sussidi alla puerpere
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	1	138 187	138 187	6 034	6 034	5 800
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere
13	Ospedali	7	3 453 080	3 059 356	133 364	316 204	195 032
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	1	63 567	62 751	3 099	5 934	4 299
15	Ospizi marini
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici
17	Trasporto d'ammalati
18	Seppellimento dei morti
19	Opere pie di maternità
20	Brefotrofi
21	Asili per lattanti
22	Asili infantili	11	854 280	797 596	38 277	73 337	41 482
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	4	1 048 211	954 245	43 353	84 410	83 054
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.
25	Pie case di industrie
26	Istituti per ricovero di vedove
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia	3	150 664	137 747	24 898	65 228	46 247
28	Manicomi
29	Istituti pei sordo-muti
30	Istituti pei ciechi
31	Ospizi pei catecumeni
32	Opere pie di culto e beneficenza	5	77 140	19 714	5 420	5 420	167
33	Istituti di culto
34	Opere pie con iscopi diversi
Totale		139	8 182 011	7 392 510	365 365	689 560	435 580

Segue **NUMERO DELLE OPERE PIE CLASSIFICATE**
SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE CHE OGNUNA SI PROPONE ED AMMONTARE DEL RISPETTIVO PATRIMONIO
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE, ALLA FINE DELL'ANNO 1880.

Segue Tav. I.

Num. d'ordine	Tipi di Opere pie	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Spese di beneficenza
			Attivo lordo	Depurato	Patrimoniali	Complesive	
REGNO.							
1	Congregazioni di carità	2 025	66 994 689	60 957 129	3 460 101	4 689 491	2 865 922
2	Opere pie elemosiniere.	4 215	180 218 645	158 387 247	9 582 036	10 453 670	4 964 906
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio . . .	501	30 023 836	26 050 612	1 530 286	1 628 831	683 348
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore.	268	24 319 639	23 121 868	1 284 140	1 581 354	897 637
5	Istituti di dotazione	2 916	65 987 159	53 810 579	3 179 631	3 593 492	1 536 206
6	Sussidi a favore di vedove	39	722 680	714 434	38 955	39 948	28 963
7	Sussidi di latte e baliatico	28	1 248 200	1 193 137	63 364	111 491	84 330
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	15	861 008	749 175	57 173	87 033	57 509
9	Opere pie per cura a domicilio.	1 995	58 777 392	53 313 092	3 140 349	3 559 186	2 036 047
10	Sussidi alle puerpere	84	709 302	689 861	35 326	42 518	32 779
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	28	1 049 194	740 436	49 536	52 474	24 489
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere .	3	221 995	210 813	10 316	15 295	5 183
13	Ospedali	1 221	539 269 472	472 661 944	28 082 858	42 310 096	27 758 611
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	62	28 853 518	23 531 857	1 388 685	2 279 885	1 408 492
15	Ospizi marini	13	1 043 983	1 006 472	39 799	335 001	235 209
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici.	2	211 236	211 236	5 771	33 280	26 309
17	Trasporto d'ammalati.	1	483	483	11	11	11
18	Seppellimento dei morti	31	501 707	320 205	14 726	37 653	18 382
19	Opere pie di maternità.	13	3 763 555	3 600 004	169 777	225 932	140 881
20	Brefotrofi	91	61 871 663	51 523 722	2 882 336	9 108 157	7 308 273
21	Asili per lattanti	10	575 247	554 604	24 736	113 568	82 238
22	Asili infantili	773	33 011 515	30 721 256	1 482 203	3 961 066	3 013 288
23	Orfanatrofi, Collegi, ecc.	903	302 460 127	271 943 044	15 430 022	22 093 308	14 139 625
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	13	4 723 991	3 544 624	206 378	733 920	621 683
25	Pie case di industrie	13	5 089 208	4 703 163	217 783	583 058	423 721
26	Istituti per ricovero di vedove	7	852 518	830 023	41 006	101 376	91 507
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia . .	246	104 222 867	95 347 976	5 311 723	8 626 421	6 224 835
28	Manicomi	16	18 040 519	16 454 765	503 623	6 319 793	4 604 495
29	Istituti pei sordo-muti	16	6 175 768	5 388 160	329 430	631 020	421 133
30	Istituti pei ciechi.	10	3 623 290	3 289 805	163 058	371 828	289 539
31	Ospizi pei catecumeni	76	1 948 406	1 614 751	96 226	101 082	28 956
32	Opere pie di culto e beneficenza	3 416	96 790 161	78 499 267	5 020 878	6 279 079	2 862 869
33	Istituzioni di culto	2 368	28 685 131	19 503 425	1 370 822	1 780 188	697 701
34	Opere pie con iscopi diversi	346	51 212 999	44 979 661	2 955 839	3 387 820	1 148 907
	<i>Totale. . .</i>	21 764	1 724 091 106	1 510 198 833	88 173 903	135 270 725	84 766 984

LASCITI DI BENEFICENZA FATTI NEL QUINQUENNIO 1881 85.

Tav. II.

<i>Compartimenti</i>	<i>Numero dei lasciti</i>			<i>Patrimonio in beni</i>		
	<i>Eretti in corpo morale</i>	<i>A favore di altre Opere pie</i>	<i>Totale</i>	<i>Immobili</i>	<i>Mobili</i>	<i>Totale</i>
Piemonte.	112	1 569	1 681	6 535 370	11 975 202	18 510 572
Liguria.	24	166	190	1 892 655	4 842 186	6 734 841
Lombardia	110	1 379	1 489	5 920 399	11 891 785	17 812 184
Veneto.	41	383	424	3 212 127	2 130 770	5 342 897
Emilia	22	219	241	1 649 942	1 773 710	3 423 652
Toscana	23	512	535	821 501	3 518 765	4 340 266
Marche.	24	71	95	691 019	529 394	1 220 413
Umbria.	7	41	48	428 088	321 271	749 359
Roma	11	59	70	2 005 814	439 649	2 445 463
Abruzzi e Molise	4	9	13	125 309	35 667	160 976
Campania	15	57	72	2 541 646	2 206 496	4 748 142
Puglie	24	79	103	1 982 058	1 570 707	3 552 765
Basilicata.	3	8	11	37 178	55 015	92 193
Calabrie	2	12	14	121 630	44 565	166 195
Sicilia	22	62	84	441 149	743 731	1 184 880
Sardegna.	6	31	37	265 556	500 540	766 096
REGNO	450	4 657	5 107	28 671 441	42 579 453	71 250 894

LASCITI DIVISI SECONDO GLI SCOPI DI BENEFICENZA
(QUINQUENNIO 1881-85).

Segue Tav. II.

Tipi delle nuove Opere pie o di quelle a favore delle quali vennero fatti i lasciti	Numero dei lasciti	Patrimonio in beni		
		Immobili	Mobili	Totale
Congregazioni di carità	1 209	1 840 339	3 524 237	5 364 576
Opere pie elemosiniere	197	3 976 770	2 173 685	6 150 455
Sussidi per l'istruzione e posti di studio . . .	35	854 370	709 013	1 563 383
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	39	222 023	450 684	672 707
Istituti di dotazione	54	226 998	573 313	800 311
Sussidi a favore di vedove	4	...	36 434	36 434
Sussidi di latte e balatico	11	41 604	138 438	180 042
Sussidi ad orfani ed abbandonati	3	...	47 000	47 000
Opere pie per cura a domicilio	24	381 583	459 558	841 141
Sussidi alle puerpere	5	2 529	62 680	65 209
Istituti di patronato pei liberati dal carcere .	6	...	99 605	99 605
Ospedali	804	8 792 668	8 701 480	17 494 148
Ospedali per cronici ed incurabili	76	230 743	526 606	757 349
Ospizi marini	27	36 667	269 240	305 907
Istituti per rachitici	39	36 667	245 780	282 447
Opere pie di maternità	4	...	6 175	6 175
Brefotrofi	16	17 000	51 540	68 540
Asili per bambini lattanti e slattati	39	195 659	114 865	310 524
Asili infantili	963	3 213 375	5 773 912	8 987 287
Orfanotrofi, Collegi, ecc.	479	3 085 951	5 712 760	8 798 711
Riformatori per discoli	40	76 518	187 254	263 772
Case d'industria	48	1 010 340	664 643	1 674 983
Istituti per ricovero di vedove	3	...	19 885	19 885
Case di ricovero e Ricoveri di mendicizia . .	566	2 005 561	6 400 022	8 405 583
Manicomi	1	...	5 000	5 000
Istituti pei sordo-muti	75	208 865	535 583	744 448
Istituti pei ciechi	104	842 163	1 660 413	2 502 576
Opere pie di culto e beneficenza	98	170 479	864 245	1 034 724
Istituzioni di culto	45	102 255	65 305	167 560
Opere pie con scopi diversi	93	1 100 314	2 500 098	3 600 412
TOTALE	5 107	28 671 441	42 579 453	71 250 894

SPESE PROVINCIALI DI BENEFICENZA NEL 1885.

TAV. MI.

Compartimenti	Spese obbligatorie				Spese facoltative							Totale generale
	ordinarie		Straordinarie	Totale	ordinarie				straordinarie		Totale	
	Spesa pel mantenimento dei maniaci poveri	Spesa pel mantenimento degli esposti			Quota comunale assunta dalla Provincia pel mantenimento degli esposti	Ospizii di maternità, rette per partorienti illegittime povere e mantenimento ad infermi	Ricoveri di mendicizia, istituti, convitti, ritiri di educazione, di povertà, vecchiaia, ecc.	Rette gratuite per ciechi, sordomuti, educandi e ricoverandi scrofolosi sussidi, ecc.	Costruzione o grandi riparazioni di edifici adetti a beneficenza	Sussidi in danaro ai bisognosi		
Piemonte	929 936	1 214 388	5 000	2 149 324	91 550	24 160	2 700	50	118 460	2 267 784
Liguria	562 000	300 000	6 008	868 008	12 100	1 700	2 200	16 000	884 008
Lombardia	1 648 679	1 310 475	35 000	2 994 154	150 000	45 750	..	74 441	..	350	270 541	3 264 695
Veneto	1 484 200	520 109	8 243	2 012 552	9 500	16 500	300	30 931	..	750	57 981	2 070 533
Emilia	1 200 037	497 534	43 275	1 740 846	62 500	78 405	170 839	46 941	..	450	359 135	2 099 981
Toscana	1 357 031	257 547	4 753	1 619 331	77 507	30 400	1 950	30 940	3 000	280	144 077	1 763 408
Marche	385 877	149 172	19 753	554 802	21 000	9 760	667	450	31 877	586 679
Umbria	175 000	108 100	..	283 100	30 000	1 330	13 627	..	44 957	328 057
Roma	403 000	93 333	62 000	558 333	..	18 000	..	62 700	..	500	81 200	639 533
Abruzzi e Molise	175 726	200 182	10 838	386 746	..	2 500	48 000	2 827	12 230	100	65 657	452 403
Campania	822 580	293 000	40 000	1 155 580	..	67 400	278 019	146 177	11 000	200	502 796	1 658 376
Puglie	156 500	321 400	6 588	484 488	..	22 317	305 605	11 843	313 334	100	653 199	1 137 687
Basilicata	50 000	114 000	..	164 000	..	8 000	15 000	11 000	34 000	198 000
Calabrie	101 700	270 000	13 500	385 200	95 000	15 600	79 550	34 697	11 000	50	235 897	621 097
Sicilia	575 131	847 379	..	1 422 510	..	69 700	22 534	84 757	..	950	177 941	1 600 451
Sardegna	52 000	19 000	..	71 000	8 100	4 625	..	50	12 775	83 775
REGNO	10 079 397	6 515 619	254 958	16 849 974	394 507	374 572	1 072 447	589 229	369 258	6 480	2 806 493	19 656 467

Beneficenza ed Assistenza pubblica.

SPESE COMUNALI DI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Compartimenti	Spese obbligatorie			Spese				
		ordinarie		straordi- narie	Totale	Orfanotrofi maschili e femminili	Sussidi ai poveri	Sussidi ai padri di numerosa prole	Medicine gra- tuitamente som- ministrate ai poveri
		Man- tenimento degli esposti	Altre spese						
1	Piemonte	417 284	24 277	10 665	452 226	4 365	36 713	1 160	165 701
2	Liguria	90 265	108 892	26 856	226 013	2 840	14 234	..	2 226
3	Lombardia	239 443	880 449	82 216	1 202 108	16 523	864 681	16 252	114 398
4	Veneto	14 975	461 443	197 385	673 803	24 503	801 394	13 317	415 929
5	Emilia	772 326	25 017	58 690	856 033	26 840	362 675	4 864	157 300
6	Toscana	444 360	732 073	46 607	1 223 040	11 946	229 877	3 300	61 647
7	Marche	302 643	5 620	10 329	318 592	6 172	50 091	8 543	7 531
8	Umbria	220 806	4 514	10 284	235 604	5 697	22 580	7 957	3 237
9	Roma	157 216	9 125	19 876	186 217	279 693	294 752	59 266	60 647
10	Abruzzi e Molise .	204 909	14 635	47 771	267 315	2 788	23 519	..	17 786
11	Campania	329 889	43 247	44 655	417 791	42 103	146 587	927	98 825
12	Puglie	514 608	40 900	40 353	595 861	15 000	153 387	7 236	84 845
13	Basilicata	121 982	4 311	27 576	153 869	227	7 239	684	9 342
14	Calabrie	175 867	14 306	41 191	231 364	43 741	15 700	1 150	33 429
15	Sicilia	717 956	124 507	107 715	950 178	108 304	124 504	7 202	94 618
16	Sardegna	57 809	7 565	6 646	72 020	669	13 026	370	33 429
	REGNO	4 782 338	2 500 881	778 815	8 062 034	591 411	3 160 959	132 228	1 360 890

BENEFICENZA NEL 1885.

<i>facoltative</i>					<i>Totale delle spese obbligatorie e facoltative</i>	<i>Condotte mediche</i>		<i>Totale generale</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>Ricoveri per gl'indigenti e ospizii per i vecchi</i>	<i>Spese per ospedali</i>	<i>Trasporti funebri e casse da morto per i poveri</i>	<i>Sottoscri- zione per l'Asso- ciazione della Croce Rossa</i>	<i>Totale</i>		<i>per i soli poveri</i>	<i>per tutti gli abitanti del Comune</i>		
137 409	207 802	8 172	2 007	563 329	1 015 555	1 020 800	300 327	2 336 682	1
86 085	521 468	2 405	636	629 894	855 907	229 883	141 574	1 227 364	2
413 945	217 200	18 213	4 231	1 665 443	2 867 551	2 302 907	142 356	6 312 814	3
422 633	799 054	23 575	3 284	2 503 689	3 177 492	1 881 415	547 246	5 606 153	4
466 683	316 222	19 232	3 079	1 356 895	2 212 928	1 414 287	392 159	4 019 374	5
354 154	783 271	2 011	1 002	1 447 208	2 670 248	1 113 738	557 860	4 341 846	6
25 210	30 607	5 039	1 608	134 801	453 393	179 696	1 258 188	1 891 277	7
9 547	35 752	4 115	1 475	90 360	325 964	214 757	548 164	1 088 885	8
189 168	451 741	30 094	1 247	1 366 608	1 552 825	421 609	687 239	2 661 673	9
11 882	3 644	776	1 231	61 626	328 941	400 307	255 260	984 508	10
642 922	38 530	8 733	1 472	980 099	1 397 890	658 235	238 113	2 294 238	11
109 353	85 459	6 281	1 135	462 696	1 058 557	379 481	213 189	1 651 227	12
1 730	700	160	365	20 447	174 316	126 512	48 328	349 156	13
27 390	17 350	4 990	395	144 145	375 509	335 278	126 684	837 471	14
356 110	164 719	12 825	1 553	869 835	1 820 013	592 241	78 047	2 490 301	15
11 256	974	50	200	59 974	131 994	181 199	213 451	526 644	16
3 265 477	3 674 493	146 671	24 920	12 357 049	20 419 083	11 452 345	6 748 185	38 619 613	

OPERAZIONI PIÙ IMPORTANTI COMPIUTE DAI FUNZIONARI
ED AGENTI DI P. S. PER ASSISTENZA PUBBLICA NELL'ANNO 1885 (1).

TAV. V.

Compartimenti	Numero dei salvataggi compiuti in casi di inondazioni, annegamenti, incendi ed altre calamità pubbliche e private	Soccorsi prestati in casi di			N u m e r o				
		incendi	inon- dazioni	epidemia ed altre calamità pubbliche e private	degli ammalati raccolti sulle vie ed assistiti	dei morti raccolti sulle vie	degli ubbiachi raccolti per le vie	dei fanciulli ab- bandonati raccolti per le vie	dei mendi- canti raccolti ed arrestati per le vie
Piemonte	48	177	2	6	434	41	1 217	329	1 497
Liguria	33	121	31	450	46	473
Lombardia	6	560	2	..	724	92	1 156	256	2 176
Veneto	6	77	6	11	428	54	966	91	1 238
Emilia	7	84	1	11	334	36	877	197	1 438
Toscana	7	18	21	7	96	56	1 198	11	1 821
Marche	1	6	7	8	8	1	132
Perugia - Umbria . . .	1	3	16	..	61	5	247
Roma	25	41	6 250	107	1 038	253	2 626
Abruzzi e Molise	7	14	7	4	67	2	81
Campania	11	16	1	2	966	16	673	905	8 895
Puglie	13	29	49	4	106	12	83
Potenza - Basilicata . . .	18	5	4	..	7	1	17
Calabrie	10	27	4	3	90	16	87	6	162
Sicilia	24	42	4	2	638	31	1 025	147	694
Sardegna	4	19	7	168	12	123
REGNO	184	1 186	41	42	10 188	508	9 104	2 274	31 708

(1) Notizie comunicate dal Ministero dell'Interno (Direzione generale della Pubblica Sicurezza).

ESERCITO

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

SITUAZIONE DELL'ESERCITO AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. I. — Composizione dell'esercito.

TAV. II. — Forza degli ufficiali - Per armi e corpi e per gradi.

TAV. III. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per classi.

TAV. IV. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per specie di arruolamento e per gradi.

TAV. V. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna distinti per armi e per gradi.

TAV. VI. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per età e per gradi.

TAV. VII. — Uomini di truppa della milizia territoriale, distinti per anni di nascita, per categorie e per gradi.

TAV. VIII. — Uomini di truppa della milizia territoriale, distinti per categorie, per armi di provenienza e per gradi.

LEVA DI TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866
(eseguita nell'anno 1886).

TAV. IX. — Risultati generali della leva; per provincie e compartimenti.

TAV. X. — Statura degli iscritti che furono sottoposti a misura.

TAV. XI. — Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti assegnati alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a categoria.

TAV. XII. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1^a e di 2^a categoria.

TAV. XIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva di terra, i risultati ottenuti nelle scuole reggimentali ed il numero degli allievi degli istituti militari sono indicati nel capitolo *Istruzione*; i dati sulle condizioni sanitarie dell'esercito sono esposti nel capitolo *Statistica sanitaria*.

F O N T I.

Annuario militare del Regno d'Italia. - Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Tabella delle circoscrizioni territoriali militari e sedi dei vari comandi, ecc., e della stanza dei corpi. - (Id.)

Relazioni annuali sulle leve di terra e sulle vicende del R. Esercito. - (Id., Direzione generale delle Leve e Truppa).

ESERCITO.

OSSEVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONI territoriali militari, Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari (1). La circoscrizione territoriale militare fu determinata dalla legge dell'8 luglio 1883, n° 1467, modificata con l'altra del 23 giugno 1887, n° 4595.

Servizio generale dell'esercito: 12 Corpi d'armata (I Torino, II Alessandria, III Milano, IV Piacenza, V Verona, VI Bologna, VII Ancona, VIII Firenze, IX Roma, X Napoli, XI Bari, XII Palermo), ciascuno dei quali è diviso in due Divisioni militari; vi ha inoltre un Comando militare dell'isola di Sardegna, il quale funziona come Comando di divisione, e fa parte del IX Corpo d'armata (Roma). Le Divisioni militari, nonchè il Comando militare dell'isola di Sardegna, si dividono in Distretti militari, il cui numero, per divisione, varia da 2 a 5: in tutto sono 87 distretti militari, con 13 Comandi superiori, cioè un Comando superiore dei distretti per ogni Corpo d'armata, oltre uno speciale per la Sardegna.

Servizio di artiglieria: 14 Direzioni territoriali, divise in Comandi locali: questi vari Comandi o Direzioni soprintendono anche agli stabilimenti d'artiglieria, che sono 14.

Servizio del genio: 6 Comandi territoriali (Torino, Piacenza, Verona, Bologna, Roma e Napoli), con 19 Direzioni territoriali, oltre 4 Direzioni per le officine del genio di Pavia e per il servizio della Regia Marina in Venezia, Spezia e Taranto; le Direzioni si dividono in Comandi locali.

Servizio di sanità militare: 12 Direzioni di sanità (stabilite nelle città sedi di Corpo d'armata) ciascuna delle quali ha due Direzioni di ospedale principale;

(1) Veggasi la *Tabella delle Circoscrizioni territoriali militari* nell'*Annuario statistico italiano*, per l'anno 1886, pagina 459 e seguenti. La sola variazione avvenuta a tale *Tabella* è la soppressione dei 6 Comandi territoriali d'artiglieria (legge 23 giugno 1887, n° 4595).

vi sono poi 8 ospedali succursali, 5 depositi di convalescenti, 27 infermerie di presidio e 19 infermerie speciali: 6 di istituti militari e 13 di compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena;

Servizio dell'arma dei carabinieri: 12 Legioni carabinieri reali (Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Verona e la legione *allievi*, che ha sede in Roma), le quali si dividono, la legione *allievi* eccettuata, in 41 Comandi di divisione;

Servizio di commissariato militare: 12 Direzioni di commissariato (nelle città sedi di Corpo d'armata), con altrettante sezioni staccate e 4 uffici locali, 40 panifici e magazzini delle sussistenze.

Per i vari servizi dell'esercito esistono altresì 12 Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari diversi: 14 Scuole o Convitti militari; 3 Comandi stabili di presidio; 31 Tribunali militari (di cui 19 territoriali e 12 speciali); 38 biblioteche militari; 6 depositi allevamento cavalli, oltre l'Ispettorato ed il Comando del personale dei depositi cavalli stalloni; e infine 17 compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena, col relativo Comando in Roma.

Reclutamento dell'esercito. — Secondo le leggi ordinate in testo unico dal regio decreto 6 agosto 1888, n° 5,655, il servizio militare in Italia è obbligatorio e personale per tutti i cittadini idonei alle armi.

Nei tempi normali i cittadini sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il vigesimo anno di età e restano vincolati al servizio militare sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39° anno.

Gl'inscritti di leva riconosciuti idonei sono arruolati in tre categorie. L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degli individui alla 1ª categoria, il cui contingente è fissato per legge; sono assegnati alla 2ª categoria gl'inscritti che sopravvanzino al contingente di 1ª categoria; quelli che si trovino in certe condizioni di famiglia determinate dalla legge hanno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria.

Gli uomini di 1ª categoria prestano un servizio sotto le armi, la cui durata è per coloro che si arruolano nei carabinieri reali di 5 anni, per la cavalleria di 4 anni e per gli altri corpi di 3 anni, salvo una parte del contingente, nella proporzione stabilita colla legge annua di leva, che può essere destinata a rimanere sotto le armi due soli anni. Terminato il servizio sotto le armi, gli uomini di 1ª categoria sono inviati in congedo illimitato, rimanendo ascritti all'*Esercito permanente*: i carabinieri reali per altri 4 anni, i militari di cavalleria per 5 anni, per essere poi gli uni e gli altri trasferiti alla milizia territoriale. I militari di 1ª categoria delle altre armi rimangono ascritti all'esercito permanente per altri cinque o sei anni, per fare indi passaggio alla *Milizia mobile*, nella quale rimangono sino a che compiano il 12° anno di servizio, e per essere finalmente trasferiti alla *Milizia territoriale*.

Gli inscritti appartenenti alla 2^a categoria sono obbligati al servizio militare nell'esercito permanente per 8 anni e nella milizia mobile per 4 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano a far parte della milizia territoriale.

Gli uomini di 3^a categoria sono assegnati direttamente alla milizia territoriale, rimanendo normalmente in congedo illimitato.

La seguente tabella fa scorgere chiaramente come sia regolata la durata del servizio militare obbligatorio:

Categorie ed armi	Numero degli anni di permanenza				Totale	
	nell'esercito permanente		nella milizia mobile	nella milizia territoriale		
	sotto le armi	in congedo illimitato	(normalmente in congedo illimitato)			
1 ^a categoria	Carabinieri reali	5	4	..	10	19
	Cavalleria	4	5	..	10	19
	Altri corpi	2 3	6 5	4	7	19
2 ^a categoria	8	4			
3 ^a categoria	19	19	

I cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nell'esercito quando soddisfacciano ad alcune condizioni stabilite dalla legge; gli stranieri non possono contrarre arruolamenti volontari senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi a contrarre un arruolamento speciale, coll'obbligo della permanenza di un solo anno sotto le armi, i giovani che dimostrino, mediante esame, di aver fatto con successo gli studi completi delle scuole elementari superiori e paghino alla Cassa militare una somma che si stabilisce ogni anno; ma che non può sorpassare lire 2,000 pei volontari che prendano servizio nell'arma di cavalleria, e lire 1,500 per gli altri. I volontari di un anno sono ascritti alla 1^a categoria e possono imprendere il loro servizio sotto le armi dopo avere compiuto il 17^o anno di età; ma sono anche ammessi in tempo di pace a differire questo servizio, per ragioni di studi e di professione, sino al 26^o anno.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi fino al 26^o anno si concede altresì a tutti gl'inscritti di leva che attendono a studi universitari od assimilati.

I sottufficiali si reclutano in massima dai caporali dei corpi e specialmente dagli allievi dei reparti e plotoni di istruzione. Essi contraggono l'obbligo di restare 5 anni sotto le armi, terminati i quali, ed assumendo successivamente ulteriori obblighi di servizio, possono ottenere di rimanere sotto le armi sia allo scopo di acquistare il diritto alla pensione, che si consegue dopo 20 anni di servizio, sia per ottenere un impiego nelle amministrazioni civili dello Stato; in questo ultimo caso devono rimanere sotto le armi almeno 12 anni.

Gli ufficiali sono tratti dagli allievi di appositi Istituti militari d'istruzione ed anche dai sottufficiali che frequentarono con buon risultato i corsi speciali presso gl'Istituti medesimi.

Ordinamento dell'esercito. — In virtù della legge del 29 giugno 1882, n° 831, modificata da quelle dell'8 luglio 1883, n° 1,468, e 23 giugno 1887, n° 4,593, l'insieme delle forze di terra, le quali collettivamente sono designate con la parola « Esercito », si divide in *Esercito permanente*, *Milizia mobile* e *Milizia territoriale*.

I. — ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria: 96 reggimenti di linea e 12 reggimenti di bersaglieri, ciascun reggimento di 3 battaglioni di 4 compagnie, e 1 deposito; 7 reggimenti di truppe alpine, divisi in 22 battaglioni, in tutto di 75 compagnie; 87 distretti militari, con 98 compagnie.

Arma di cavalleria: 24 reggimenti, di 6 squadroni e 1 deposito; 6 depositi di rimonta.

Arma di artiglieria: 12 reggimenti d'artiglieria da campagna divisionali, di 1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 compagnia di treno e 1 deposito; 12 reggimenti di artiglieria da campagna di corpo d'armata, di 1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria a cavallo, di 1 stato maggiore, 3 brigate a cavallo (6 batterie), 1 brigata treno (4 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria da montagna, di 1 stato maggiore, 3 brigate (9 batterie) e 1 deposito; 5 reggimenti d'artiglieria da fortezza, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 4 brigate (16 compagnie) e 1 deposito e gli altri 3 di 1 stato maggiore, 3 brigate (12 compagnie) e 1 deposito; 5 compagnie d'operai d'artiglieria e 1 compagnia di veterani d'artiglieria.

Arma del genio: 4 reggimenti del genio, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 6 brigate zappatori (18 compagnie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito, 1 reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate zappatori (7 compagnie), 3 brigate (6 compagnie) telegrafisti e 1 specialisti, 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito, il quarto reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate pontieri (8 compagnie), 1 brigata ferrovieri (4 compagnie), 1 brigata lagunare (2 compagnie), 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito.

Arma dei reali carabinieri: 11 legioni territoriali e 1 legione di allievi.

Corpo sanitario militare: 12 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 12 compagnie di sussistenza.

Corpo veterinario militare.

Corpo contabile militare.

Corpo degli invalidi e veterani: 4 compagnie e 1 stato maggiore.

Ufficiali fuori quadro.

Istituti militari: scuola di guerra; scuola d'applicazione d'artiglieria e genio; accademia militare; scuola militare; scuola dei sottufficiali; scuola d'applicazione di sanità militare; 5 collegi militari; scuola centrale di tiro di fanteria; scuola di cavalleria; scuola centrale di tiro d'artiglieria; 2 batterie d'istruzione; 1 compagnia d'istruzione d'artiglieria; plotoni allievi ufficiali di complemento e plotoni allievi sergenti presso i reggimenti.

Uffici centrali: ufficio di revisione delle contabilità militari; ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Stabilimenti militari: 2 arsenali da costruzione; 4 fabbriche d'armi; 3 fonderie; 2 polverifici; 2 laboratori pirotecnici; 1 laboratorio di precisione; 1 officina di costruzione del materiale del genio; 3 magazzini centrali militari; 1 opificio di arredi militari; 1 farmacia centrale militare.

Stabilimenti militari di pena: 1 comando; 7 compagnie di disciplina; 3 compagnie di carcerati; 5 compagnie di reclusi; 2 reclusori.

II. — MILIZIA MOBILE E MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA.

Arma di fanteria: 48 reggimenti di linea, di 3 battaglioni, di 4 compagnie; 18 battaglioni di bersaglieri, di 4 compagnie; 22 compagnie alpini.

Arma di artiglieria: 13 brigate d'artiglieria da campagna, di 4 batterie; 14 compagnie treno; 36 compagnie d'artiglieria da fortezza; 3 brigate d'artiglieria da montagna, di 3 batterie.

Arma del genio: 7 brigate di zappatori, con 21 compagnie; 4 compagnie pontieri; 2 compagnie ferrovieri; 3 compagnie telegrafisti; 1 compagnia lagunare; 4 compagnie treno.

Corpo sanitario militare: 12 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 12 compagnie di sussistenza.

Milizia speciale della Sardegna: 3 reggimenti di linea, ciascuno di 3 battaglioni di 4 compagnie; 1 battaglione di bersaglieri, di 4 compagnie; 1 squadrone di cavalleria; 1 brigata di artiglieria da campagna, di 2 batterie e 1 compagnia treno; 1 brigata di artiglieria da fortezza, di 4 compagnie; 1 compagnia del genio; 1 compagnia di sanità; 1 compagnia di sussistenza.

III. — MILIZIA TERRITORIALE.

Arma di fanteria: 320 battaglioni di linea, di 4 compagnie; 22 battaglioni di truppe alpine, complessivamente di 75 compagnie.

Arma d'artiglieria: 100 compagnie d'artiglieria da fortezza e 20 comandi di brigata.

Arma del genio: 30 compagnie del genio e 6 comandi di brigata.

Corpo sanitario militare: 13 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 13 compagnie di sussistenza.

Per l'ordinamento, che la legge del 23 giugno 1887 ha dato all'esercito permanente, l'arma di fanteria non subisce variazioni importanti. Un solo aumento

riguarda gli alpini, che crescono da 72 a 75 compagnie, ordinate in 7 anzichè in 6 reggimenti. Piccole modificazioni sono state introdotte nei quadri di formazione dei reggimenti di linea, di bersaglieri ed in quelli dei distretti militari.

L'*arma di cavalleria* aumenta di due nuovi reggimenti, che hanno la formazione dei vecchi: sei squadroni attivi ed uno squadrone deposito. Il numero delle brigate (in pace) da 7 è portato a 9. Nei singoli reggimenti è assegnato un limitato numero di cavalli allo squadrone deposito.

Le principali innovazioni riguardano l'*arma di artiglieria*, che aumenta la sua forza e muta il suo ordinamento tattico. Il numero delle batterie da campagna da 120 sale a 192; quello dei pezzi aumenta da 960 a 1,152: conseguenza della formazione data alle batterie e del notevole aumento del loro numero è lo sdoppiamento dei reggimenti da campagna, che da 12 sono stati portati a 24. L'artiglieria a cavallo è accresciuta da 2 a 3 brigate e quindi da 4 a 6 batterie; ed è ordinata in un reggimento autonomo, con alcuni reparti di treno per il servizio dei traini presso le divisioni di cavalleria. L'artiglieria da montagna è aumentata di una batteria (da 8 passa a 9) ed è costituita in reggimento; finora era unita ai reggimenti da fortezza. Un accrescimento di otto compagnie si verifica nell'artiglieria da fortezza, che da 60 sale a 68 compagnie attive. Nell'ordinamento dell'arma d'artiglieria le altre innovazioni meritevoli di nota sono l'abolizione del Comitato sostituito nei suoi incarichi da ufficiali generali ispettori; la creazione di quattro comandi di artiglieria di campagna e due comandi di artiglieria da fortezza, in luogo e vece dei comandi territoriali, e la istituzione di una scuola centrale di tiro d'artiglieria; la diminuzione degli ufficiali subalterni per il servizio delle batterie e l'unione all'artiglieria del servizio generale dei trasporti.

L'*arma del genio* è aumentata di 7 compagnie zappatori, di 4 compagnie minatori (nuova creazione) e 1 compagnia specialisti (creazione nuova anche essa). L'abolizione del Comitato d'artiglieria e genio ha portato con sè la istituzione, anche per il genio, degli ufficiali generali ispettori dell'arma.

Nello *Stato maggiore generale* il quadro è accresciuto di 7 ufficiali generali e di 2 maggiori generali medici.

Il *Corpo di stato maggiore* ha avuto la diminuzione di un ufficiale superiore.

Il numero degli *Istituti militari*, destinati al reclutamento ed all'istruzione degli ufficiali e dei sottufficiali, è aumentato di una scuola centrale di tiro di artiglieria e di una scuola di sottufficiali, destinata a sostituire il corso speciale, che finora esisteva, aggregato alla scuola militare, e la scuola di contabilità, mantenuta presso la scuola normale di fanteria, che, a sua volta, è trasformata in scuola centrale di tiro per la fanteria.

Delle variazioni introdotte negli altri corpi (servizi sussidiari) dell'esercito, non è il caso di dire. Esse sono minime e tutte o quasi tutte una necessaria conseguenza degli aumenti e delle trasformazioni, che si verificano nelle armi principali.

Forza complessiva dell'esercito. — Le tavole I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII dimostrano la forza dell'esercito al 30 giugno 1887. Nella tavola XIII, che chiude il capitolo, è fatto il confronto per la serie degli anni dal 1864 al 1887.

Gli uomini ascritti ai ruoli dell'esercito, sommavano a 2,602,465 al 30 giugno 1887 (Tav. I) e si ripartivano come segue:

ESERCITO PERMANENTE.		Numero	
Ufficiali. . .	{	in servizio attivo.	13 559
		di complemento	4 023
		in disponibilità od in aspettativa.	216
	<i>Totale</i>		17 798
Truppa. . .	{	sotto le armi.	230 832
		in congedo illimitato.	640 632
	<i>Totale</i>		871 464
<i>Totale dell'esercito permanente</i>		889 262	
MILIZIA MOBILE E MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA. (normalmente in congedo illimitato).			
Ufficiali. . .	{	effettivi	637
		di complemento	2 277
	<i>Totale</i>		2 914
Truppa.		295 674	
<i>Totale della milizia mobile</i>		298 588	
MILIZIA TERRITORIALE. (normalmente in congedo illimitato).			
Ufficiali		5 390	
Truppa		1 403 090	
<i>Totale della milizia territoriale</i>		1 408 480	
UFFICIALI NELLA POSIZIONE DI SERVIZIO AUSILIARIO		2 266	
UFFICIALI DI RISERVA		3 869	
Riassunto.			
Ufficiali.		32 237	
Truppa.		2 570 228	
TOTALE GENERALE		2 602 465	

Esercito permanente, milizia mobile e milizia speciale della Sardegna — La forza dell'esercito permanente è andata gradatamente crescendo da 438,237 uomini, al 30 settembre 1864, a 750,765, al 30 settembre 1883 (Tav. XIII). Nei quattro anni successivi la situazione al 30 giugno presenta un aumento da 841,931 (1884) a 889,262 (1887).

Non si può istituire un confronto tra la prima e la seconda serie di anni, poichè coll'anno 1883 fu stabilito che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere, e fu quindi anche variata la data della *Relazione annuale sulle leve e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare dal 1884, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno: ora, al 30 giugno non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale, e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

La truppa sotto le armi arrivò poche volte ai 200 mila uomini nel periodo 1865-1883 e si mantenne fra i 220 e i 230 mila nel susseguente periodo 1884-87. Fanno eccezione l'anno 1866, in cui, durante la guerra coll'Austria, la forza raggiunse la cifra di 385,284 uomini, ed il 1870, nel quale, per la campagna di Roma e per lo stato di pace armata, durante la guerra franco-germanica, furono mantenuti sotto le armi 320,885 uomini.

Gli ufficiali in servizio effettivo erano 13,938, nel 1865, e 13,559, al 30 giugno 1887. La diminuzione però è soltanto apparente, causa le modificazioni avvenute nell'ordinamento dell'esercito. Un esatto confronto si può soltanto istituire fra gli ultimi sei anni: dal 30 settembre 1882 alla fine del giugno 1887 il numero degli ufficiali in servizio effettivo si accrebbe da 12,228 al sopra indicato numero di 13,559.

La milizia mobile (nei primi due anni dalla sua istituzione, 1872-73, chiamata milizia provinciale) fu costituita con 135,705 uomini di truppa e 740 ufficiali. Questa forza andò continuamente crescendo, e alla metà del 1887 contava 2,914 ufficiali e 295,674 uomini di truppa.

Per l'ordinamento che ha ricevuto l'esercito italiano, la truppa dell'esercito permanente sotto le armi è costituita principalmente da uomini dai 21 ai 25 anni: 174,985 sopra 230,832 al 30 giugno 1887; quella in congedo illimitato, da uomini dai 25 ai 30 anni: 373,342 sopra 640,632; la milizia mobile e la milizia speciale della Sardegna sono composte in gran parte da uomini che hanno varcato i 30 anni: 200,543 sopra 295,674 (Tav. VI).

Milizia territoriale. — Come prima applicazione della legge del 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nei ruoli della milizia territoriale al 30 settembre 1876, 143,943 uomini di truppa, e coll'anno 1881 furono creati 2,159 ufficiali. Questa forza si accrebbe negli anni seguenti, fino a raggiungere, al 30 giugno 1887, 1,403,090 uomini di truppa e 5,390 ufficiali (Tav. XIII).

Gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividono in tre categorie. Nella 1ª categoria sono compresi i militari che appartennero alla 1ª categoria dell'esercito permanente, e che passando da questo alla milizia mobile furono infine trasferiti alla milizia territoriale, dopo terminata la ferma temporanea, o vi passarono direttamente se di cavalleria, dell'arma dei reali carabinieri e delle compagnie operai d'artiglieria. Oltre a questi, appartengono alla 1ª categoria della milizia territoriale i militari che compirono gli otto anni di servizio effettivo sotto le armi (all'infuori dei sott'ufficiali ancora vincolati alla ferma permanente, i quali debbono, prima di passare alla milizia territoriale, rimanere due anni ascritti alla milizia mobile) ed anche più, se riassoldati o raffermati. Gli uomini della 2ª categoria sono quei medesimi che fecero parte della 2ª categoria nell'esercito permanente e nella milizia mobile, i quali dopo 12 anni vennero ascritti alla territoriale. Infine gli uomini di 3ª categoria sono, nella loro gran massa, tutti coloro che per titoli di famiglia vennero ascritti direttamente alla milizia territoriale. Questa distinzione è molto importante poichè permette di distinguere gli uomini della

milizia territoriale che hanno avuto una istruzione regolare, da quelli che non sono stati chiamati che temporaneamente a prestar servizio, o non sono mai stati sotto le armi.

Al 30 giugno 1887 gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividevano come segue, per categoria e secondo che avevano già prestato servizio regolare, o erano stati chiamati sotto le armi temporaneamente, ovvero non erano mai stati chiamati per l'istruzione (Tav. VII e VIII).

<i>Categorie</i>	<i>Avevano prestato servizio sia regolarmente sia tem- poraneamente</i>	<i>Non erano mai stati chiamati per l'istruzione</i>	<i>Totale</i>
1 ^a categoria.	300 203	300 203
2 ^a categoria.	252 192	4 738	256 930
3 ^a categoria.	152 889	693 068	845 957
<i>Totale</i>	705 284	697 806	1 403 090

Al 30 giugno 1887, gli uomini della milizia territoriale erano ripartiti nei vari gradi di età dai 20 ai 39 anni, in numero variabile da un *minimum* di 57,764 (uomini di 27 anni) a un *maximum* di 84,192 (uomini di 34 anni).

Leve. — Le tavole IX, X, XI e XII dimostrano i risultati della leva militare sui nati nell'anno 1866, eseguita nell'anno 1886. Nel *Compendio* dei dati principali che chiude il capitolo (Tav. XIII) questi risultati sono confrontati con quelli delle leve antecedenti.

Il contingente di 1^a categoria fu stabilito dalla legge in numero di 82 mila uomini: e dalle operazioni di leva si ebbero i seguenti risultati (Tav. IX):

Furono iscritti nelle liste di leva	N.	373 131	individui
Ma siccome ne furono cancellati dalle liste prima della estrazione.	»	15 067	»
Rimasero iscritti nelle liste di estrazione	N.	358 064	individui

di cui 74,672 erano *capilista*, erano cioè rivedibili, rimandati dalle leve precedenti, e 278,579 erano giovani iscritti per ragione di età. Dopo l'estrazione furono ancora cancellati per diversi motivi (perchè morti o indebitamente iscritti, ecc.) 5,207 individui, sicchè rimasero 352,857 individui. Di questi, 72,875 furono riformati definitivamente e cioè:

Per malattie ed imperfezioni	N.	50 875
Per deficienza di statura	»	22 000

e 76,560 furono dichiarati rivedibili e furono perciò rimandati alla leva successiva, per i seguenti motivi:

Infermità o gracilità presunte sanabili	N.	67 927
Deficienza di statura	»	6 336
Inabilità riconosciuta in visita all'estero o perchè non pote- rono presentarsi per legali motivi	»	2 297

Altri 11,529 uomini non si presentarono e furono dichiarati renitenti, di modo che rimasero 191,893 individui, i quali furono ripartiti fra le tre categorie, come segue:

Alla 1 ^a categoria furono assegnati	N.	79 778 uomini
» 2 ^a » »	»	22 313 »
» 3 ^a » »	»	89 802 »

Totale . . . N. 191 893 uomini

Risultò adunque una deficienza nel contingente di 1^a categoria di 2,222 uomini.

Nel capitolo del presente *Annuario* concernente la *Statistica igienica e sanitaria* (pag. 165), abbiamo discorso delle condizioni sanitarie dell'esercito e delle riforme avvenute nelle leve; ma anche qui conviene avvertire che, a simiglianza di quanto è stato detto riguardo alla forza dell'esercito, un confronto su dati omogenei non può istituirsi fra i risultati dell'ultima leva e quelli delle leve dei primi anni dopo la costituzione del Regno, in causa delle modificazioni avvenute nelle leggi sul reclutamento dell'esercito. In virtù degli articoli 78 e 80 della legge del 29 giugno 1882 gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da infermità presunte sanabili e quelli che non raggiungono la statura fissata, possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo. Col regio decreto del 24 settembre stesso anno furono arrecati altri cambiamenti, tra i quali essenziale quello relativo alla periferia del torace. Essendo stato osservato che quando la statura si eleva molto al disopra della mezzana, il rapporto del perimetro toracico è alquanto minore che non nelle stature più basse, senza che perciò si avverta una notevole diminuzione della robustezza, fu modificato il sistema che era stato adottato col decreto dell'8 settembre 1881 e fu stabilito un *minimum* di perimetro toracico di centimetri 80 per le stature che raggiungano o superano m. 1. 56, ma che non raggiungono 1. 62, richiedendo per ogni due centimetri di aumento di statura, un mezzo centimetro di più nella periferia toracica, fermo rimanendo che coloro i quali avessero 5 centimetri di deficienza sul detto perimetro, dovessero essere riformati, e dovessero invece essere rinviiati ad altra leva coloro, la cui deficienza toracica variasse da 2 a 5 centimetri. Altra modificazione importante fu la riduzione, col 1883, della statura da m. 1. 56 a m. 1. 55.

Per effetto delle prime modificazioni il numero dei riformati per malattie od imperfezioni, che era stato di 55,111 nella leva del 1881, si ridusse a 29,723 nella successiva; e, in seguito alla riduzione di 1 centimetro nella statura, il numero dei rivedibili, rimandati per deficienza di statura, si abbassò dal 1882 al 1883, da 15,524 a 6,670.

Nella leva del 1886 sui nati del 1866, il maggior numero degli iscritti aveva una statura da 1.55 a 1.70 (Tav. X). Ecco le cifre:

	Numero effettivo	Per 100 misurati
Iscritti che avevano una statura di meno di m. 1 e 55; che non raggiungevano cioè quella stabilita	29 050	8.68
Iscritti che avevano la statura da 1.55 a 1.70.	263 525	78.88
Iscritti che avevano la statura di oltre 1.70.	41 571	12.44
<i>Totale dei misurati</i>	334 146	100.00

La statura media dei misurati in questa leva, risultò di m. 1.62, e risultò, come in dieci leve precedenti, di m. 1.64 la statura media degli iscritti che raggiunsero o superarono la misura legale.

La classe della popolazione che diede il maggior contingente agli assegnati alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a categoria dell'esercito, fu quella degli agricoltori (Tav. XI). Nella leva del 1886 si contarono oltre 100,000 agricoltori, sopra 191,893 assegnati, ossia il 53 per cento; le altre categorie di professioni o condizioni presentano, considerate singolarmente, un numero di iscritti di gran lunga inferiore a quello degli agricoltori.

I giovani iscritti nella leva del 1886 che, riconosciuti abili al servizio militare, vennero, sia dai Consigli di leva, sia dal Ministero in appello, esonerati dal servizio di 1^a e 2^a categoria per i titoli di famiglia stabiliti dalla legge, furono 89,709 (Tav. XII); essi stanno nella proporzione del 47 per cento sul numero totale di 191,893 assegnati alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a categoria dell'esercito.

Fra gli esentati dal servizio di 1^a e 2^a categoria nella leva del 1886, si contarono in maggior numero:

	Numero effettivo	Proporzione per 100 esentati
Gl'iscritti aventi un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato.	33 915	37.81
Gli unici figli di padre vivente.	24 304	27.09
Gli unici o figli primogeniti di madre tuttora vedova	15 635	17.43
I figli primogeniti di padre che non ha altro figlio maggiore di 12 anni.	11 338	12.64
I primogeniti di orfani di padre e di madre	2 380	2.65

Stipendi ed assegnamenti per gli ufficiali, per gli uomini di truppa e pei cavalli dell'esercito. — La misura degli stipendi ed assegnamenti è regolata dalla legge 5 luglio 1882, n° 854, modificata con quelle del 15 aprile 1886, n. 3813, 3 febbraio 1887, n. 4310, e 23 giugno 1887, n. 4594; le principali disposizioni in proposito indicate nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1886*, pag. 489-495, tenuto conto delle modificazioni arretrate dalla legge del 15 aprile 1886, hanno subito lievi modificazioni con le sopra citate ultime due leggi del 3 febbraio e 23 giugno 1887; e perciò non fu creduto opportuno di riprodurre la relativa tabella.

Vitto dei caporali e soldati. — Nello stesso *Annuario del 1886*, a pag. 496-497, sono riportate le norme per il vitto dei caporali e soldati vigenti nel 1887; queste norme non hanno subito per il 1888 alcuna variazione e similmente ne fu qui omessa l'indicazione.

COMPOSIZIONE DELL' ESERCITO AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. I.

<i>Armi</i>		<i>Sotto le armi</i>	<i>Fuori servizio attivo</i>	<i>Totale</i>	
A. — ESERCITO PERMANENTE:					
Ufficiali	in servizio attivo	13 559	...	13 559	
	di complemento	4 023	4 023	
	in disponibilità ed in aspettativa	216	216	
	<i>Totale Ufficiali</i>	13 559	4 239	17 798	
Uomini di truppa	Reggimenti di fanteria	110 199	194 185	304 384	
	Distretti militari	8 894	255 784	264 678	
	Reggimenti alpini	8 729	41 423	50 152	
	Bersaglieri	13 259	31 488	44 747	
	Cavalleria	25 087	8 853	33 940	
	Artiglieria	22 782	77 550	100 332	
	Genio	6 688	18 019	24 707	
	Carabinieri reali	22 655	1 924	24 579	
	Scuole militari e reparti d'istruzione	5 140	...	5 140	
	Compagnie di sanità	1 994	8 702	10 696	
	Compagnie di sussistenza	1 739	2 704	4 443	
	Corpo invalidi e veterani (compresi 27 guardarmi)	406	...	406	
	Depositi di cavalli stalloni	254	...	254	
		Compagnie di disciplina {	154	...	154
		Personale di governo	154	...	154
	Uomini in punizione e uomini di cui all'articolo 219 del Codice penale militare	1 364	...	1 364	
	Stabilimenti militari di pena {	362	...	362	
	Personale di governo	362	...	362	
	Compagnie carcerati	300	...	300	
	Compagnie reclusi	260	...	260	
	Nei reclusori	566	...	566	
	<i>Totale Truppa</i>	230 832	640 632	871 464	
	<i>Totale ESERCITO PERMANENTE</i>	244 391	644 871	889 262	
B. — MILIZIA MOBILE E MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA:					
Ufficiali	effettivi	637	637	
	di complemento	2 277	2 277	
	<i>Totale Ufficiali</i>	2 914	2 914	
Uomini di truppa	Fanteria di linea e bersaglieri	247 164	247 164	
	Alpini	19 449	19 449	
	Cavalleria	409	409	
	Artiglieria	17 702	17 702	
	Genio	4 813	4 813	
	Carabinieri reali	160	160	
	Compagnie di sanità	4 595	4 595	
	Compagnie di sussistenza	1 382	1 382	
	<i>Totale Truppa</i>	295 674	295 674	
	<i>Totale MILIZIA MOBILE E MIL. SPEC. DELLA SARDEGNA</i>	298 588	298 588	
C. — MILIZIA TERRITORIALE:					
Ufficiali	5 390	5 390	5 390	
Uomini di truppa	1 403 090	1 403 090	1 403 090	
	<i>Totale MILIZIA TERRITORIALE</i>	1 408 480	1 408 480	
D. — UFFICIALI NELLA POSIZIONE DI SERVIZIO AUSILIARIO.					
	...	2 266	2 266	2 266	
E. — UFFICIALI DI RISERVA.					
	...	3 869	3 869	3 869	

RIASSUNTO.

UFFICIALI	13 559	18 678	32 237
TRUPPA	230 832	2 339 396	2 570 228
<i>Totale generale.</i>	244 391	2 358 074	2 602 466

FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1887.

A. — Ufficiali dell'Esercito permanente.

TAV. II.

<i>Arma e corpo</i>	<i>In servizio attivo</i>										<i>Di complemento</i>			<i>In disponibilità ed in aspettativa</i>							<i>Totale generale</i>																
	<i>Generali d'esercito</i>	<i>Tenenti generali</i>	<i>Maggiori generali</i>	<i>Colonnelli brigadiere</i>	<i>Colonnelli</i>	<i>Tenenti colonnelli</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Capitani</i>	<i>Tenenti</i>	<i>Sotto tenenti</i>	<i>Totale</i>	<i>Capitani</i>	<i>Tenenti</i>	<i>Sotto tenenti</i>	<i>Totale</i>	<i>Tenenti generali</i>	<i>Maggiori generali</i>	<i>Colonnelli brigadiere</i>	<i>Colonnelli</i>	<i>Tenenti colonnelli</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Capitani</i>	<i>Tenenti</i>	<i>Sotto tenenti</i>	<i>Totale</i>	<i>Generali d'esercito</i>	<i>Tenenti generali</i>	<i>Maggiori generali</i>	<i>Colonnelli brigadiere</i>	<i>Colonnelli</i>	<i>Tenenti colonnelli</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Capitani</i>	<i>Tenenti</i>	<i>Sotto tenenti</i>	<i>Totale</i>	
Stato maggiore generale	2	53	93	18	166	5	7	1	13	2	58	100	19	179
Corpo di stato maggiore	19	39	29	71	..	158	19	39	29	71	158	
Fanteria	142	212	439	1 996	2 798	1 787	7 374	1 533	2 150	2 684	9	3	8	22	42	26	110	151	215	447	2 019	3 373	3 963	10 168		
Cavalleria	25	25	57	213	368	169	857	..	102	229	331	2	1	1	5	18	6	33	27	26	58	218	488	404	1 221	
Artiglieria	44	50	110	433	654	192	1 483	..	35	213	248	3	1	3	2	3	1	13	47	51	113	435	692	406	1 741	
Genio	22	24	50	233	189	57	375	1 19	141	161	4	2	..	1	2	2	11	26	26	50	235	210	200	747		
Carabinieri reali	11	13	34	135	293	104	590	1	3	..	2	6	12	13	34	138	293	106	596		
Corpo invalidi e veterani	1	..	1	6	11	5	24	1	..	1	6	11	5	24	
Corpo sanitario	17	26	45	288	133	87	596	..	61	377	438	2	4	3	9	17	26	45	290	198	467	1 043	
Corpo di commissariato	10	14	27	112	120	52	335	..	14	34	48	1	..	1	10	14	27	112	135	86	384		
Corpo contabile	1	7	39	427	515	260	1 249	..	1	49	50	3	7	4	14	1	7	39	430	523	313	1 313	
Corpo veterinario	1	9	43	67	32	152	..	17	46	63	2	3	1	6	1	9	45	87	79	221	
Totale	2	53	93	18	202	411	840	3 957	5 148	2 745	13 559	2 782	3 239	4 023	5	7	1	19	7	19	40	80	45	216	2	58	100	19	311	418	852	3 969	6 010	6 029	17 798		

Esercizio.

Segue FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1887.

B. — Ufficiali di milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna.

Segue Tav. II.

Arma e corpo	Effettivi					Di complemento					Totale generale						
	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	Totale	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	Totale	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale
Corpo di stato maggiore	1	3	1	..	5	..	1	3	1	..	5
Fanteria	1	5	68	295	5	374	..	26	497	840	1 368	1	5	94	792	845	1 787
Cavalleria	24	71	59	154	24	71	59	154
Artiglieria	2	3	7	54	3	69	..	12	63	69	144	2	3	19	117	72	213
Genio	1	3	5	1	10	24	46	70	..	1	3	29	47	80
Corpo sanitario	55	20	1	76	..	4	98	75	177	59	118	76	253
Corpo di commissariato.	28	35	53	28	35	53
Corpo contabile	108	..	108	153	102	255	261	102	363
Corpo veterinario	19	37	56	19	37	56
<i>Totale</i>	3	9	188	482	10	687	1	69	954	1 953	2 277	3	10	202	1 436	1 263	2 914

Segue FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1887.

C. — Ufficiali della milizia territoriale.

Segue Tav. II.

Arma e corpo	Gradi					Totale
	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	
Fanteria	77	207	574	1 674	2 004	4 536
Artiglieria	6	10	36	106	104	262
Genio	2	5	8	28	58	101
Corpo sanitario	139	58	158	355
Corpo contabile	10	57	69	136
Totale . . .	85	222	767	1 923	2 398	5 390

D. E. — Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario e ufficiali di riserva.

Segue Tav. II.

Arma e corpo	Gradi									Totale
	Tenenti generali	Maggiori generali	Colonnelli brigadieri	Colonnelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	
Stato maggiore generale	14	35	1	50
Corpo di stato maggiore	1	1
Fanteria	39	87	87	817	344	2	1 376
Cavalleria	5	5	14	60	21	1	106
Artiglieria	9	9	9	40	35	1	108
Genio	2	1	8	26	9	..	46
Carabinieri reali	7	2	12	39	58	12	130
Corpo sanitario	6	5	13	58	8	..	90
Corpo di commissariato	12	1	9	32	7	..	61
Corpo contabile	3	15	211	61	..	290
Corpo veterinario	8	5	..	13
Totale . . .	14	35	1	80	113	107	1 292	548	16	2 266

Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario.

Ufficiali di riserva.										
Stato maggiore generale	31	74	105
Corpo di stato maggiore	1	1
Fanteria	95	159	310	666	679	413	2 322
Cavalleria	6	7	21	53	36	14	137
Artiglieria	5	7	14	54	151	26	257
Genio	6	2	7	21	19	2	57
Carabinieri reali	6	8	21	58	52	338	483
Corpo sanitario	7	10	42	68	19	1	147
Corpo di commissariato	10	14	19	38	10	1	92
Corpo contabile	7	19	101	116	10	253
Corpo veterinario	1	1	7	5	3	15
Totale . . .	31	74	..	135	215	455	1 066	1 085	808	3 869

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE,
DELLA MILIZIA MOBILE E DELLA MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA DISTINTI PER CLASSI
AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. III.

Sotto le armi.				In congedo illimitato.				
<i>Classi</i>	<i>Esercito per- manente</i>	<i>Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna</i>	<i>Totale</i>	<i>Classi</i>	<i>Esercito per- manente</i>	<i>Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna</i>	<i>Totale</i>	
CLASSE TEMPORANEE	anteriori al 1862	705	705	1855	130	48 942	49 072	
	1862	1 723	1 723	1856	146	48 851	48 997	
	1863	7 536	7 536	1857	154	47 436	47 590	
	1864	45 304	45 304	1858	52 210	1 452	53 662	
	1865	70 713	70 713	1859	52 476	1 277	53 758	
	1866	71 571	71 571	1860	52 606	1 142	53 748	
	1867	186	186	1861	53 867	1 134	55 001	
	<i>Totale . . .</i>	197 738	197 738	1862	61 351	1 221	62 572	
CLASSE PERMANENTI, CIOE' UOMINI CHE TERMINANO LA FERMA NEGLI ANNI	1887	4 334	4 334	1863	58 275	1 065	59 340	
	1888	10 005	10 005	1864	24 087	43	24 180	
	1889	5 853	5 853	1865	1 630	6	1 636	
	1890	6 732	6 732	1866	3 855	6	3 861	
	1891	2 871	2 871	1867	690	...	690	
	1892	699	699	<i>Totale . . .</i>	361 477	152 575	514 052	
	1893	281	281	SECONDE CATEGORIE	1855	43 063	43 063
	1894	159	159		1856	48 903	48 903
1895	76	76	1857	46 205	46 205	
<i>Totale . . .</i>	31 010	31 010	1858		42 834	644	43 478	
SENZA LIMITE DI FERMA . . .	958	958	1859		50 812	599	51 411	
CARCERATI E RECLUSI CON FERMA SOSPESA	1 126	1 126	1860		34 756	664	35 420	
			1861		30 457	437	30 894	
<i>Totale sotto le armi</i>	230 832	230 832	1862		26 363	252	26 615	
			1863	31 213	513	31 726		
			1864	21 752	672	22 424		
			1865	19 147	648	19 795		
			1866	21 821	499	22 320		
			<i>Totale . . .</i>	279 155	143 009	422 254		
			<i>Totale in congedo illimitato . . .</i>	640 632	295 674	936 306		
			<i>Totale generale .</i>	871 464	295 674	1 167 138		

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE,

DELLA MILIZIA MOBILE E DELLA MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA

DISTINTI PER SPECIE DI ARRUOLAMENTO E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1887.

Tav. IV.

Specie d'arruolamento	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	
Inscritti di leva	1 811	6 040	7 851	22 812	60 655	83 467	175 842	560 673	736 515	827 833
Volontari ordinari	6 196	475	6 671	3 036	1 439	4 475	4 749	1 232	5 981	17 127
Volontari d'un anno	999	..	999	36	430	466	1 465
Volontari che già fecero l'anno di servizio	3 776	3 776	..	1 180	1 180	..	38	38	4 994
Volontari che ottennero di ritardare l'anno di servizio	1 864	1 864	1 864
Studenti universitari che ottennero di ritardare il servizio	1 741	1 741	1 741
Surrogati di fratello	66	48	114	167	353	520	515	688	1 203	1 837
Raffermati senza premio per un anno	1 451	..	1 451	130	..	130	479	..	479	2 060
Raffermati con soprassoldo	2 292	..	2 292	2 292
Raffermati con premio per tre anni	3 370	..	3 370	1 322	..	1 322	4 750	..	4 750	9 442
Servizio sedentario	267	..	267	53	..	53	121	..	121	441
Estranei all'esercito	368	..	368	368
Totale	15 453	10 339	25 792	28 519	63 627	92 146	186 860	566 666	753 526	871 464

Milizia mobile e Milizia speciale della Sardegna.

Inscritti di leva	3 475	3 475	..	23 080	23 080	..	264 976	264 976	291 531
Volontari ordinari	858	858	..	448	448	..	407	407	1 713
Volontari che già fecero l'anno di servizio	1 159	1 159	..	850	850	..	119	119	2 128
Surrogati di fratello	15	15	..	97	97	..	190	190	302
Totale	5 507	5 507	..	24 475	24 475	..	265 692	265 692	295 674
Totale generale	15 453	15 846	31 299	28 519	88 102	116 621	186 860	832 358	1 019 218	1 167 138

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE,
DELLA MILIZIA MOBILE E DELLA MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA
DISTINTI PER ARMI E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1937.

TAV. V.

Armi	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	
Esercito permanente.										
Reggimenti di fanteria	5 785	6 740	12 525	13 679	35 829	49 508	90 735	151 616	242 351	304 384
Distretti militari	988	263	1 251	962	3 429	4 391	6 944	252 092	259 036	264 678
Reggimenti alpini	417	239	656	1 039	3 162	4 201	7 273	38 022	45 295	50 152
Bersaglieri	715	928	1 643	1 706	5 303	7 009	10 838	25 257	36 095	44 747
Cavalleria	798	293	1 091	2 293	1 618	3 911	21 996	6 942	28 938	33 940
Artiglieria	1 411	1 200	2 611	2 884	9 650	12 534	18 487	66 700	85 187	100 332
Genio	389	415	804	743	2 711	3 454	5 556	14 893	20 449	24 707
Carabinieri reali	3 712	..	3 712	1 417	..	1 417	17 526	1 924	19 450	24 579
Scuole militari e reparti d'istruzione	637	..	637	3 004	..	3 004	1 499	..	1 499	5 140
Compagnie di sanità	90	246	336	249	1 419	1 668	1 655	7 037	8 692	10 696
Compagnie di sussistenza	104	15	119	186	506	692	1 449	2 183	3 632	4 443
Corpo invalidi e veterani	243	..	243	48	..	48	115	..	115	406
Deposito dei cavalli stalloni	22	..	22	102	..	102	130	..	130	254
Compagnie di disciplina:										
Personale di governo	61	..	61	93	..	93	154
Uomini in punizione e uomini di cui all'art. 219 del codice penale militare	1 364	..	1 364	1 364
Stabilimenti militari di pena:										
Personale di governo	81	..	81	114	..	114	167	..	167	362
Compagnie carcerati	300	..	300	300
Compagnie reclusi	260	..	260	260
Nei reclusori	566	..	566	566
Totale	15 453	10 339	25 792	28 519	63 627	92 146	186 860	566 666	753 526	871 464

Milizia mobile e Milizia speciale della Sardegna.

Fanteria di linea e bersaglieri	4 317	4 317	..	18 508	18 508	..	224 339	224 339	247 164
Alpini	127	127	..	1 023	1 023	..	18 299	18 299	19 449
Cavalleria	1	1	..	62	62	..	316	346	409
Artiglieria	574	574	..	2 897	2 897	..	14 231	14 231	17 702
Genio	196	196	..	918	918	..	3 669	3 669	4 813
Carabinieri reali	160	160	160
Compagnie di sanità	121	121	..	745	745	..	3 729	3 729	4 595
Compagnie di sussistenza	11	11	..	292	292	..	1 079	1 079	1 382
Totale	5 507	5 507	..	24 475	24 475	..	265 692	265 692	295 674

Totale generale 15 453 15 846 31 299 28 519 88 102 116 621 186 860 832 358 1 019 218 1 187 138

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE,
 DELLA MILIZIA MOBILE E DELLA MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA DISTINTI PER ETÀ E PER GRADI
 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. VI.

Età	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto	in	Totale	sotto	in	Totale	sotto	in	Totale	
	le	congedo		le	congedo		le	congedo		
	armi	illimitato		armi	illimitato		armi	illimitato		

Esercito permanente.

Sotto 18 anni	155	...	155	197	14	211	366
Da 18 a 21 anni . .	1 398	80	1 478	2 553	36	2 589	31 709	7 634	39 343	43 410
» 21 » 25 » . . .	5 333	2 560	7 893	23 579	28 573	52 152	146 073	225 992	372 065	432 110
» 25 » 30 » . . .	3 842	7 648	11 490	1 663	34 772	36 435	6 754	330 922	397 676	385 601
» 30 » 40 » . . .	4 030	51	4 081	484	246	730	1 904	2 097	4 001	8 812
» 40 in su.	850	...	850	85	...	85	223	7	230	1 165
Totale . . .	15 453	10 339	25 792	28 519	63 627	92 146	186 860	566 666	753 526	871 464

Milizia mobile e Milizia speciale della Sardegna.

Da 18 a 21 anni	79	79	79
» 21 » 25 »	14	14	...	274	274	...	3 709	3 709	3 997
» 25 » 30 »	2 379	2 379	...	6 719	6 719	...	81 957	81 957	91 055
» 30 » 40 »	3 114	3 114	...	17 482	17 482	...	179 941	179 941	200 537
» 40 in su.	6	6	6
Totale	5 507	5 507	...	24 475	24 475	...	265 692	265 692	295 674

Totale generale | 15 453 | 15 846 | 31 299 | 28 519 | 88 102 | 116 621 | 186 860 | 832 358 | 1 019 218 | 1 167 138

UOMINI DI TRUPPA DELLA

DISTINTI PER ANNI DI NASCITA, PER

TAV. VII.

Anni di

Categorie (1) e gradi

	Anni di							
	1848	1849	1850	1851	1852	1853	1854	1855 (2)
1ª Categoria								
Sott'ufficiali	1 613	1 745	1 413	1 492	2 287	1 221	815	..
Caporali	6 331	6 609	4 970	4 723	8 767	9 496	8 973	..
Soldati	21 463	20 366	31 295	32 487	37 763	39 267	36 286	..
Militari addetti al servizio ferroviario e telegrafico	12	74	223	354	218	166	135	..
Guardie di P. S., di finanza e carcerarie	246	321	223	289	436	465	424	..
<i>Totale</i>	29 665	29 115	38 194	39 245	49 471	50 615	46 633	..
2ª Categoria								
Sott'ufficiali	3	3	21	71	180	252	177	..
Caporali	3	27	59	204	254	360	..
Soldati	37 311	40 599	37 279	42 636	30 804	32 490	28 493	..
Militari addetti al servizio ferroviario e telegrafico	2	28	6	75	62	54	..
Guardie di P. S., di finanza e carcerarie	60	74	107	105	90	101	106	..
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	1 824	425	460	632	306	418	673	..
<i>Totale</i>	39 198	41 106	37 922	43 509	31 659	33 577	29 863	..
3ª Categoria								
Sott'ufficiali	139
Caporali	1 070
Soldati	9 447
Militari addetti al servizio ferroviario e telegrafico	12
Guardie di P. S., di finanza e carcerarie	172
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	56 714
<i>Totale</i>	67 554
Totale								
Sott'ufficiali	1 616	1 748	1 434	1 563	2 467	1 473	992	139
Caporali	6 331	6 612	4 997	4 782	8 971	9 750	9 338	1 070
Soldati	58 774	60 965	68 574	75 123	68 567	71 757	64 779	9 447
Militari addetti al servizio ferroviario e telegrafico	12	76	251	260	293	228	189	12
Guardie di P. S., di finanza e carcerarie	306	395	330	394	526	563	580	172
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	1 824	425	460	632	306	418	673	56 714
<i>Totale</i>	68 863	70 221	76 046	82 754	81 130	84 192	76 498	67 554

(1) Veggansi le Osservazioni generali a pag. 610.

MILIZIA TERRITORIALE

CATEGORIE E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1887

nascita											Uomini iscritti nel ruolo provvisorio comune	Totale
1856	1857	1858	1859	1860	1861	1862	1863	1864	1865	1866		
..	1 576	12 162
..	4 248	54 117
..	11 318	230 245
..	16	1 098
..	177	2 581
..	17 385	300 203
..	5	712
..	35	942
..	56	249 668
..	227
..	643
..	4 738
..	96	256 930
56	57	46	25	28	26	13	6	12	10	1	..	419
179	180	194	149	126	144	94	85	86	35	2	..	2 344
1 648	1 888	6 706	11 054	11 069	9 792	18 722	18 591	18 074	17 352	21 347	..	145 690
..	2	3	51	41	45	123	118	83	76	59	..	613
212	205	245	266	300	377	455	503	455	402	231	..	3 823
57 609	57 589	54 569	54 738	46 200	54 332	57 638	64 682	64 020	64 807	60 170	..	693 068
59 704	59 921	61 763	66 283	57 764	64 716	77 045	83 985	82 730	82 682	81 810	..	845 957
56	57	46	25	28	26	13	6	12	10	1	1 581	13 293
179	180	194	149	126	144	94	85	86	35	2	4 283	57 403
1 648	1 888	6 706	11 054	11 069	9 792	18 722	18 591	18 074	17 352	21 347	11 374	625 603
..	2	3	51	41	45	123	118	83	76	59	16	1 938
212	205	245	266	300	377	455	503	455	402	231	177	7 047
57 609	57 589	54 569	54 738	46 200	54 332	57 638	64 682	64 020	64 807	60 170	..	697 806
59 704	59 921	61 763	66 283	57 764	64 716	77 045	83 985	82 730	82 682	81 810	17 431	1 403 090

(2) Classe a cui per la prima volta fu applicata la legge del 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3^a categoria.

UOMINI DI TRUPPA DELLA
DISTINTI PER CATEGORIE, PER ARMI DI PROVE

TAV. VIII.

Categorie (1) e gradi	Armi							
	Carabinieri reali	Fanteria di linea	Bersaglieri	Alpini	Artiglieria			
					da campagna	a cavallo	da montagna	da fortezza
1ª Categoria								
Sott'ufficiali	1 913	7 698	856	134	526	1	1	217
Caporali	7 475	28 474	4 510	716	2 710	...	17	1 432
Soldati	143 976	22 754	3 103	15 057	1	245	7 573
Militari addetti al servizio ferro- viario e telegrafico
Guardie di P. S., carcerarie e di finanza
Totale	9 388	180 148	28 120	3 953	18 293	2	263	9 222
2ª Categoria								
Sott'ufficiali	652	8	9	26	1
Caporali	831	14	3	54	...	1	10
Soldati	225 926	7 924	4 405	7 015	...	3	3 417
Militari addetti al servizio ferro- viario e telegrafico
Guardie di P. S., carcerarie e di finanza
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
Totale	227 409	7 946	4 417	7 095	...	4	3 428
3ª Categoria								
Sott'ufficiali	405	6	7
Caporali	2 241	40	43	17
Soldati	135 484	395	8 119	1 328
Militari addetti al servizio ferro- viario e telegrafico
Guardie di P. S., carcerarie e di finanza
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
Totale	138 130	441	8 169	1 345
Totale	1 913	8 755	870	150	552	1	1	218
Caporali	7 475	81 546	4 564	762	2 764	...	18	1 459
Soldati	505 386	31 073	15 627	22 072	1	248	12 318
Militari addetti al servizio ferro- viario e telegrafico
Guardie di P. S., carcerarie e di finanza
Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
TOTALE generale della forza della milizia territoriale	9 388	545 687	36 507	16 539	25 388	2	267	13 995

(1) Veggansi le Osservazioni generali a pag. 610.

MILIZIA TERRITORIALE

NIENZA E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1887.

di provenienza										Uomini addetti al servizio ferroviario e telegrafico	Guardie di P. S., carcerarie e di finanza	Uomini che non furono mai chiamati sotto le armi per l'istruzione	Totale
Genio				Treno		Cavalleria	Compagnie						
Zappatori	Ferrovieri	Telegrafisti	Pionieri e lagunari	di artiglieria	del genio			di sanità	di assistenza				
97	3	2	22	84	15	483	51	59	12 162	
971	65	67	294	908	113	5 271	456	638	54 117	
2 865	245	109	1 052	4 744	463	23 599	2 204	2 255	290 245	
...	1 098	1 098	
...	2 581	...	2 581	
8 933	313	178	1 368	5 786	591	29 353	2 711	2 952	1 098	2 581	...	900 208	
10	1	2	...	2	1	712	
19	1	1	...	2	6	942	
24	6	4	...	469	3	59	413	249 606	
...	227	227	
...	643	...	643	
...	4 738	4 738	
53	8	4	...	472	3	63	420	...	227	643	4 738	256 930	
...	1	419	
...	3	2 344	
...	364	145 690	
...	613	613	
...	3 823	...	3 823	
...	693 068	693 068	
...	368	...	613	3 823	693 068	845 957	
107	4	2	22	86	15	485	59	59	13 298	
990	66	67	294	909	113	5 273	465	638	57 403	
2 889	251	113	1 052	5 213	466	23 658	2 981	2 255	625 603	
...	1 938	1 938	
...	7 047	...	7 047	
...	697 806	697 806	
3 986	321	182	1 368	6 208	594	29 416	3 499	2 952	1 938	7 047	697 806	1 403 899	

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI

(ESEGUITA

TAV. IX.

Numero d'ordine	Provincia	Inscritti sulle liste di leva	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione (1)	Inscritti nelle liste d'estrazione				Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (3)	Riformati (4)						
				Omessi di classi anteriori	Giovani iscritti per ragione di età	Capitata (2)	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione		Totale	Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale	
										Numero effettivo	Proporzioni per 100 (5)	Numero effettivo	Proporzioni per 100 (6)	Numero effettivo	Proporzioni per 100 (6)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
1	Alessandria	9 613	343	63	7 639	1 558	10	9 270	86	1 358	21.02	393	5.74	1 751	25.55
2	Cuneo	8 478	258	76	6 714	1 417	13	8 220	72	1 467	24.29	457	7.03	1 924	29.61
3	Novara	8 985	255	63	7 070	1 579	18	8 730	90	1 206	19.64	445	6.76	1 651	25.06
4	Torino	13 418	414	134	9 825	3 013	32	13 004	145	2 274	24.89	714	7.25	2 988	30.33
	<i>Piemonte</i>	<i>40 494</i>	<i>1 270</i>	<i>336</i>	<i>31 248</i>	<i>7 567</i>	<i>73</i>	<i>39 294</i>	<i>393</i>	<i>6 305</i>	<i>22.70</i>	<i>2 009</i>	<i>6.74</i>	<i>8 314</i>	<i>27.91</i>
1	Genova	10 672	1 617	150	7 349	1 496	60	9 055	118	1 111	18.70	309	4.94	1 420	22.72
2	Porto Maurizio	1 653	101	15	1 297	236	4	1 552	18	178	15.77	49	4.16	227	19.27
	<i>Liguria</i>	<i>12 325</i>	<i>1 718</i>	<i>165</i>	<i>8 646</i>	<i>1 732</i>	<i>64</i>	<i>10 607</i>	<i>136</i>	<i>1 289</i>	<i>18.23</i>	<i>358</i>	<i>4.82</i>	<i>1 647</i>	<i>22.17</i>
1	Bergamo	4 975	137	23	3 996	812	7	4 838	26	1 071	29.17	253	6.45	1 324	33.73
2	Brescia	5 836	147	25	4 524	1 134	6	5 689	50	1 536	36.09	415	8.88	1 951	41.77
3	Como	6 707	199	53	5 355	1 062	38	6 508	55	1 276	27.87	225	4.68	1 501	31.24
4	Cremona	3 728	71	9	2 976	670	2	3 657	29	535	20.14	222	7.71	757	26.29
5	Mantova	4 466	76	10	2 961	1 410	9	4 390	37	823	29.48	131	4.48	954	32.64
6	Milano	12 881	217	83	10 192	2 379	10	12 664	148	1 983	21.50	515	5.29	2 498	25.65
7	Pavia	6 286	168	38	4 733	1 340	7	6 118	51	1 112	25.67	268	5.83	1 380	30.00
8	Sondrio	1 565	33	16	1 152	354	10	1 532	23	413	41.47	160	13.84	573	49.57
	<i>Lombardia</i>	<i>46 444</i>	<i>1 048</i>	<i>257</i>	<i>35 889</i>	<i>9 161</i>	<i>89</i>	<i>45 396</i>	<i>419</i>	<i>8 749</i>	<i>26.92</i>	<i>2 189</i>	<i>6.81</i>	<i>10 938</i>	<i>31.53</i>
1	Belluno	2 537	78	6	2 013	428	12	2 459	30	328	16.81	89	4.36	417	20.44
2	Padova	4 952	97	10	3 991	848	6	4 855	53	898	27.46	109	3.23	1 007	29.80
3	Rovigo	2 972	35	6	2 221	710	..	2 937	32	305	13.19	83	3.47	388	16.19
4	Treviso	5 304	109	9	4 364	812	10	5 195	47	467	12.26	142	3.59	609	15.41
5	Udine	6 720	243	28	5 468	949	32	6 477	94	842	17.13	159	3.13	1 001	19.73
6	Venezia	4 376	261	20	3 058	1 032	5	4 115	53	616	21.21	117	3.87	733	24.36
7	Verona	4 625	72	12	3 823	709	9	4 553	45	758	20.65	119	3.14	877	23.15
8	Vicenza	4 782	99	15	3 967	692	9	4 683	43	607	15.93	141	3.57	748	18.93
	<i>Veneto</i>	<i>36 268</i>	<i>994</i>	<i>106</i>	<i>28 905</i>	<i>6 180</i>	<i>83</i>	<i>35 274</i>	<i>397</i>	<i>4 821</i>	<i>18.09</i>	<i>959</i>	<i>3.47</i>	<i>5 780</i>	<i>20.94</i>

(1) Cioè morti, iscritti marittimi, sudditi esteri, doppiamente iscritti e indebitamente iscritti.

(2) Cioè rivedibili e rimandati delle leve precedenti.

(3) Cioè iscritti compresi nell'estrazione sebbene già defunti, morti dopo l'estrazione e prima dell'arruolamento, sudditi esteri, doppiamenti iscritti, esclusi, indebitamente iscritti, e prosciolti da ogni obbligo di servizio.

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866.

NELL'ANNO 1886).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva				Composizione del contingente di 1ª categoria										Assegnati alla		Inscritti dalla leva in corso dichiarati renitenti	Numero d'ordine
Per gratuità o infermità presunte sanabili	Per deficienza di statura	Per inabilità riconosciuta in visita all'estero perchè non poterono presentarsi per legati morti	Totale	Dichiarati abili. Col. 24 + 27 + 28 o col. 7 + 13 + 18 + 29	Già vincolati al servizio militare (?)	Inscritti passati in 1ª categoria per libera elezione	Inscritti arruolati	Surrogati di fratello	Totale	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia	Deficienze nel contingente di 1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria				
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29			
1 933	166	38	2 137	5 101	126	8	2 159	5	2 298	2 428	150	382	2 421	195	1		
1 347	96	32	1 475	4 573	87	6	1 807	..	1 900	1 924	24	616	2 057	176	2		
1 755	147	36	1 938	4 936	91	4	2 000	1	2 096	2 140	44	483	2 357	115	3		
2 503	176	46	2 725	6 864	242	19	2 424	..	2 685	2 756	71	1 109	3 070	282	4		
7 538	585	152	8 275	21 474	546	37	8 350	6	8 979	9 248	269	2 590	9 905	768			
1 464	96	38	1 598	4 830	123	1	1 804	1	1 929	2 076	147	569	2 332	1 089	1		
296	17	8	321	951	21	2	356	1	380	388	8	85	486	35	2		
1 760	113	46	1 919	5 781	144	3	2 160	2	2 309	2 464	155	654	2 818	1 124			
757	52	18	827	2 601	28	3	1 022	1	1 054	1 055	1	312	1 235	60	1		
809	89	19	917	2 720	47	3	1 131	1	1 182	1 236	54	201	1 337	51	2		
1 211	93	13	1 317	3 303	39	2	1 462	4	1 507	1 617	110	158	1 638	332	3		
602	76	6	684	2 122	41	..	807	3	851	856	5	195	1 076	65	4		
1 241	73	2	1 316	1 969	32	5	849	1	887	898	11	93	989	114	5		
2 350	152	56	2 558	7 239	172	6	2 837	3	3 018	3 021	3	835	3 386	221	6		
1 210	87	14	1 311	3 220	60	2	1 270	1	1 333	1 360	27	345	1 542	156	7		
271	16	..	287	583	6	2	242	..	250	263	13	42	291	66	8		
8 451	638	128	9 217	23 757	425	23	9 620	14	10 082	10 306	224	2 181	11 494	1 065			
207	18	9	234	1 623	6	..	628	..	634	634	..	253	736	155	1		
1 330	40	15	1 385	2 372	50	6	1 130	3	1 189	1 304	115	17	1 166	38	2		
469	29	3	501	2 008	33	5	636	..	674	674	..	365	969	8	3		
958	50	25	1 033	3 342	37	10	1 194	..	1 241	1 241	..	609	1 492	164	4		
1 047	24	12	1 083	4 073	45	5	1 514	..	1 564	1 567	3	716	1 793	226	5		
945	41	18	1 004	2 238	50	2	946	..	998	1 001	3	247	1 043	37	6		
606	44	28	678	2 912	58	2	1 202	..	1 262	1 264	2	344	1 306	41	7		
491	59	17	567	3 205	47	7	1 234	5	1 293	1 295	..	488	1 422	122	8		
6 058	805	197	6 485	21 821	326	37	8 484	8	8 855	8 978	123	3 039	9 927	791			

(4) Sia dal Commissariato di leva nel primo esame, sia dal Consiglio nell'esame definitivo, sia dai distretti o dai Corpi in rassegna speciale.

(5) La proporzione è fatta sulla somma dei dichiarati abili (col. 19) e dei riformati per malattie od imperfezioni (col. 9).

(6) La proporzione è fatta sulla somma dei dichiarati abili (col. 19) e di tutti i riformati (col. 13).

(7) Cioè volontari ordinari, volontari d'un anno, allievi negli istituti militari ed ufficiali.

Segue **RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI**
(ESEGUITA)

Segue Tav. IX.

Numero d'ordine	Province	Inscritti sulle liste di leva	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione	Inscritti nelle liste d'estrazione				Cancellati dalle liste dopo l'estrazione	Riformati						
				Omessi di classi anteriori	Giovani iscritti per ragione di età	Capitista	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione		Totale	Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale	
										Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100
1	Bologna	5 804	106	27	4 475	1 190	6	5 698	46	691	16.27	163	3.70	854	19.36
2	Ferrara	3 001	72	22	2 163	741	3	2 929	36	598	26.95	102	4.39	700	30.16
3	Forlì	2 995	76	38	2 344	534	3	2 919	45	333	14.36	106	4.37	439	18.10
4	Modena	3 645	85	17	2 864	664	15	3 560	34	426	15.77	140	4.93	566	19.92
5	Parma	3 283	60	11	2 624	568	20	3 223	21	525	22.23	112	4.53	637	25.75
6	Piacenza	2 542	34	17	2 096	383	12	2 508	25	325	17.78	108	5.58	433	22.36
7	Ravenna	2 728	58	47	2 099	522	2	2 670	40	265	12.82	84	3.90	349	16.22
8	Reggio nell'Emilia	3 412	67	6	2 645	688	6	3 345	30	452	17.85	87	3.32	539	20.58
	<i>Emilia</i>	<i>27 410</i>	<i>558</i>	<i>185</i>	<i>21 310</i>	<i>5 290</i>	<i>67</i>	<i>26 852</i>	<i>277</i>	<i>3 615</i>	<i>17.83</i>	<i>902</i>	<i>4.26</i>	<i>4 517</i>	<i>21.33</i>
1	Perugia - Umbria	7 508	147	176	5 778	1 396	11	7 361	97	981	17.85	471	8.28	1 402	24.66
1	Ancona	3 671	157	25	2 714	769	6	3 514	41	465	18.81	139	5.32	604	23.13
2	Ascoli Piceno . . .	2 811	148	29	2 028	600	6	2 663	28	385	21.15	140	7.14	525	26.78
3	Macerata	3 255	108	32	2 496	607	12	3 147	35	369	17.06	166	7.13	535	22.97
4	Pesaro e Urbino . .	2 923	126	56	2 156	572	13	2 797	31	314	14.58	132	5.78	446	19.52
	<i>Marche</i>	<i>12 660</i>	<i>539</i>	<i>142</i>	<i>9 394</i>	<i>2 548</i>	<i>37</i>	<i>12 121</i>	<i>135</i>	<i>1 583</i>	<i>17.81</i>	<i>577</i>	<i>6.28</i>	<i>2 110</i>	<i>22.97</i>
	Arezzo	3 125	54	15	2 387	666	3	3 071	30	414	18.00	85	3.56	499	20.92
2	Firenze	10 417	135	21	7 763	2 487	11	10 282	79	2 294	30.87	298	3.85	2 592	33.53
3	Grosseto	1 370	59	8	1 034	267	2	1 311	21	233	27.16	63	6.84	296	32.14
4	Livorno	1 724	229	36	1 076	381	2	1 495	28	306	32.11	36	3.64	342	34.58
5	Lucca	3 998	192	14	3 015	738	39	3 806	48	411	13.56	65	2.10	476	15.37
6	Massa e Carrara . .	2 659	135	19	2 016	478	11	2 524	31	366	22.33	113	6.45	479	27.36
7	Pisa	3 373	48	11	2 833	475	6	3 325	16	508	19.55	99	3.67	607	22.50
8	Siena	2 517	30	5	1 941	540	1	2 487	22	337	17.71	107	5.32	444	22.09
	<i>Toscana</i>	<i>29 183</i>	<i>882</i>	<i>129</i>	<i>22 065</i>	<i>6 082</i>	<i>75</i>	<i>28 301</i>	<i>275</i>	<i>4 869</i>	<i>23.51</i>	<i>866</i>	<i>4.01</i>	<i>5 735</i>	<i>26.58</i>
	<i>Roma</i>	<i>10 734</i>	<i>278</i>	<i>229</i>	<i>7 742</i>	<i>2 442</i>	<i>48</i>	<i>10 456</i>	<i>235</i>	<i>1 207</i>	<i>16.45</i>	<i>576</i>	<i>7.28</i>	<i>1 783</i>	<i>22.54</i>
1	Aquila degli Abr.	4 847	174	34	3 658	967	14	4 673	80	511	14.50	274	7.21	785	20.66
2	Campobasso	4 464	147	26	3 388	884	19	4 317	66	560	23.19	463	16.09	1 023	35.55
3	Chieti	4 630	192	41	3 426	944	27	4 438	108	522	19.39	349	11.48	871	28.64
4	Teramo	3 253	72	48	2 335	788	10	3 181	40	377	18.75	265	11.64	642	28.21
	<i>Abruzzi e Molise .</i>	<i>17 194</i>	<i>585</i>	<i>149</i>	<i>12 807</i>	<i>3 583</i>	<i>70</i>	<i>16 609</i>	<i>294</i>	<i>1 970</i>	<i>18.51</i>	<i>1 351</i>	<i>11.26</i>	<i>3 321</i>	<i>27.70</i>

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866.

NELL'ANNO 1886).

<i>Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva</i>				<i>Composizione del contingente di 1ª categoria</i>											<i>Assegnati alla</i>		<i>Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>Per gracilità o infermità presunte sanabili</i>	<i>Per deficienza di statura</i>	<i>Per inabilità riconosciuta in visita all'estero o perchè non poterono presentarsi per legittimi motivi</i>	<i>Totale</i>	<i>Dichiarati abili. Col. 24 + 27 + 28 o col. 7 + 13 + 18 + 29</i>	<i>Già vincolati al servizio militare</i>	<i>Inscritti passati in 1ª categoria per libera elezione</i>	<i>Inscritti arruolati</i>	<i>Surrogati di fratello</i>	<i>Totale</i>	<i>Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia</i>	<i>Deficienza nel contingente di 1ª categoria</i>	<i>2ª categoria</i>	<i>3ª categoria</i>					
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29				
1 127	61	38	1 226	3 557	96	5	1 386	2	1 489	1 489	..	506	1 562	15	1			
520	33	12	565	1 621	43	2	655	1	701	725	24	153	767	7	2			
376	42	23	441	1 986	24	..	778	2	804	809	5	255	927	8	3			
589	52	18	659	2 275	104	5	901	2	1 012	1 024	12	214	1 049	26	4			
616	57	14	687	1 837	49	..	800	..	849	877	28	161	827	41	5			
446	50	13	509	1 503	38	..	672	3	713	756	43	88	702	38	6			
418	38	16	472	1 802	46	1	691	2	740	747	7	229	833	7	7			
624	32	15	671	2 080	40	4	811	2	857	862	5	274	949	23	8			
4 716	365	149	5 290	16 661	440	17	6 694	14	7 165	7 289	124	1 880	7 616	167				
1 384	190	39	1 553	4 284	55	5	1 597	4	1 661	1 683	2	675	1 948	25	1			
753	62	14	829	2 007	31	1	785	..	817	822	5	176	1 014	33	1			
583	52	15	650	1 435	17	2	595	..	614	625	11	411	710	25	2			
617	82	18	747	1 794	15	3	729	3	750	752	2	157	887	36	3			
387	46	29	462	1 859	33	2	682	..	717	719	2	258	864	19	4			
2 370	242	76	2 688	7 075	96	8	2 791	3	2 898	2 918	20	702	3 475	113				
600	33	16	649	1 886	27	4	730	..	761	761	..	272	853	7	1			
2 329	84	39	2 452	5 138	141	4	2 189	2	2 336	2 370	34	428	2 374	21	2			
331	27	1	359	625	6	1	306	..	313	331	18	14	298	10	3			
393	8	7	408	647	55	1	242	2	300	300	..	36	311	70	4			
479	25	41	545	2 620	21	..	1 020	..	1 041	1 016	5	340	1 239	117	5			
582	25	14	621	1 272	13	..	581	..	591	619	25	65	613	121	6			
547	39	11	597	2 091	42	..	900	1	943	947	4	198	950	14	7			
407	34	10	451	1 566	27	4	587	..	618	618	..	236	712	4	8			
5 668	275	139	6 082	15 845	332	14	6 555	5	6 906	6 992	86	1 589	7 350	364				
1 724	245	130	2 108	6 129	184	11	2 074	13	2 282	2 293	11	945	2 902	201	1			
617	98	41	756	3 014	17	5	1 112	2	1 136	1 152	16	408	1 470	38	1			
992	108	57	1 157	1 855	18	..	859	1	878	1 009	131	55	922	216	2			
964	128	40	1 132	2 170	35	..	865	..	900	925	25	223	1 047	157	3			
744	96	27	847	1 634	12	2	645	2	661	664	3	232	741	18	4			
3 297	430	165	3 892	8 673	82	7	3 481	5	3 575	3 750	175	918	4 130	429				

Segue **RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI**

(ESEGUITA)

Segue Tav. IX.

Numero d'ordine	Province	Inscritti nelle liste d'estrazione							Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (6)	Riformati					
		Inscritti sulle liste di leva	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione	Omnesi di classi anteriori				Totale		Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale	
				Omnesi di classi anteriori	Giovani inscritti per ragione di età	Capitista	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione			Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
1	Avellino	5 068	227	38	3 739	1 050	14	4 841	93	451	14.13	478	13.04	929	25.35
2	Benevento	2 777	95	19	2 102	558	3	2 682	30	322	18.25	297	14.41	619	30.03
3	Caserta	9 476	541	117	6 697	2 070	51	8 985	185	984	16.79	668	10.23	1 652	25.31
4	Napoli	13 899	1 277	177	9 674	2 679	92	12 622	190	1 618	21.57	559	6.94	2 177	27.01
5	Salerno	7 765	481	72	5 538	1 621	53	7 284	166	965	21.43	530	10.53	1 495	29.70
	Campania	38 985	2 621	423	27 750	7 978	213	36 364	664	4 340	19.02	2 532	9.99	6 872	27.11
1	Bari delle Puglie	8 768	451	56	6 264	1 986	11	8 317	119	938	16.28	679	10.54	1 617	25.10
2	Foggia	4 358	119	32	3 099	1 106	2	4 239	89	425	18.26	384	14.16	809	29.84
3	Lecce	7 191	347	62	5 084	1 685	13	6 844	120	815	18.40	478	9.74	1 293	26.35
	Puglie	20 317	917	150	14 447	4 777	26	19 400	328	2 178	17.40	1 541	10.96	3 719	26.45
1	Potenza - Basilic.	7 002	176	73	5 243	1 447	63	6 826	109	747	19.50	810	17.45	1 557	33.59
1	Catanzaro	6 330	253	59	4 480	1 512	26	6 077	151	749	21.71	876	20.25	1 625	37.56
2	Cosenza	7 328	220	75	5 640	1 316	77	7 108	146	771	18.81	740	15.29	1 511	31.23
3	Reggio di Calab.	5 758	325	74	3 886	1 399	74	5 433	170	871	30.33	790	21.57	1 661	45.36
	Calabrie	19 416	798	208	14 006	4 227	177	18 618	467	2 391	22.94	2 406	18.76	4 797	37.40
1	Caltanissetta	3 045	97	28	2 264	641	15	2 948	52	310	17.91	414	19.30	724	33.75
2	Catania	6 976	239	237	4 618	1 842	40	6 737	205	887	23.70	604	13.89	1 491	34.30
3	Girgenti	3 955	195	48	2 847	853	12	3 760	98	379	17.80	433	16.90	812	31.69
4	Messina	6 710	596	74	4 735	1 259	46	6 114	150	762	21.92	595	14.62	1 357	33.33
5	Palermo	8 628	518	183	6 234	1 623	70	8 110	143	1 225	23.61	524	9.17	1 749	30.62
6	Siracusa	4 246	208	43	3 086	901	8	4 038	89	488	18.50	390	12.88	878	29.00
7	Trapani	3 603	300	20	2 645	626	12	3 303	51	327	15.24	200	8.53	527	22.47
	Sicilia	37 163	2 153	633	26 429	7 745	203	35 010	788	4 378	20.80	3 160	18.05	7 538	31.14
1	Cagliari	6 043	228	57	4 191	1 537	30	5 815	137	970	30.50	876	24.60	1 846	45.51
2	Sassari	3 985	155	69	2 729	1 030	2	3 830	56	582	26.80	417	16.11	999	38.59
	Sardegna	10 028	383	126	6 920	2 567	32	9 615	193	1 552	29.00	1 293	19.46	2 845	42.81
	REGNO	373 131	15 067	3 487	278 579	74 672	1 326	353 064	5 207	50 875	20.96	22 000	8.31	72 875	27.52

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866.

NELL'ANNO 1886).

<i>Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva</i>				<i>Composizione del contingente di 1ª categoria</i>						<i>Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia</i>		<i>Assegnati alla</i>		<i>Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>Per gracilità o infermità presunte sanabili</i>	<i>Per deficienza di statura</i>	<i>Per inabilità riconosciuta in visita all'estero o perchè non poterono presentarsi per legali motivi</i>	<i>Totale</i>	<i>Dichiarati abili. Col. 24 + 28 o col. 7 + 13 + 18 + 29</i>	<i>Già vincolati al servizio militare</i>	<i>Inscritti passati in 1ª categoria per libera elezione</i>	<i>Inscritti arruolati</i>	<i>Surrogati al fratello</i>	<i>Totale</i>	<i>Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia</i>	<i>Deficienza nel contingente di 1ª categoria</i>	<i>2ª categoria</i>	<i>3ª categoria</i>	<i>Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti</i>	<i>Numero d'ordine</i>
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	
760	123	70	953	2 736	51	6	1 024	..	1 081	1 115	34	370	1 285	130	1
437	81	30	551	1 442	22	4	569	5	600	616	16	137	705	40	2
1 722	189	97	2 008	4 875	119	8	1 874	5	2 006	2 085	79	514	2 355	215	3
2 302	215	149	2 666	5 882	210	6	2 234	5	2 455	2 487	32	749	2 678	1 707	4
1 226	140	82	1 448	3 538	62	..	1 333	3	1 398	1 494	96	456	1 684	637	5
6 447	751	428	7 626	18 473	464	24	7 084	18	7 540	7 797	257	2 226	8 707	2 729	
1 360	235	67	1 662	4 824	63	3	1 723	4	1 793	1 795	2	881	2 150	95	1
1 256	102	60	1 418	1 902	24	2	773	1	800	880	80	181	921	21	2
1 460	184	29	1 673	3 614	51	4	1 394	3	1 452	1 468	16	531	1 631	144	3
4 076	521	156	4 753	10 340	138	9	3 890	8	4 045	4 143	98	1 593	4 702	960	
1 258	168	63	1 489	3 078	45	1	1 240	1	1 287	1 400	113	261	1 530	593	1
1 230	170	76	1 476	2 701	53	4	844	1	902	915	13	492	1 307	124	1
1 246	136	42	1 424	3 328	29	1	1 266	1	1 297	1 315	18	475	1 556	699	2
1 198	127	47	1 372	2 001	29	2	817	2	850	866	16	247	904	229	3
3 674	433	165	4 272	8 030	111	7	2 927	4	3 049	3 096	47	1 214	3 767	1 052	
531	92	46	669	1 421	25	..	630	..	655	729	74	80	636	82	1
1 682	153	40	1 875	2 856	44	1	1 221	1	1 267	1 368	101	262	1 327	310	2
890	95	45	1 030	1 750	15	1	791	..	807	879	72	167	776	70	3
1 174	125	20	1 319	2 714	64	2	1 172	..	1 238	1 270	32	207	1 269	574	4
1 618	170	68	1 856	3 963	101	2	1 782	1	1 886	2 001	115	234	1 843	399	5
681	104	23	808	2 110	22	1	907	2	932	968	36	244	974	113	6
644	73	34	751	1 818	23	1	791	5	820	836	16	152	846	156	7
7 220	812	276	8 308	16 672	294	8	7 294	9	7 605	8 051	446	1 346	7 721	1 704	
1 276	202	30	1 508	2 210	41	6	852	1	900	947	47	272	1 038	114	1
1 015	121	19	1 155	1 590	35	2	603	..	610	665	25	228	722	30	2
2 291	323	49	2 663	3 800	76	8	1 455	1	1 510	1 612	72	500	1 760	144	
67 927	6 336	2 297	76 560	191 893	3 758	219	75 686	115	79 778	82 000	2 222	22 313	89 802	11 529	

STATURA DEGLI INSCRITTI ALLA LEVA DI TERRA
SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866
(ESEGUITA NELL'ANNO 1886) CHE FURONO SOTTOPOSTI A MISURA.

TAV. X.

<i>Statura</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzioni per 100</i>	<i>Statura</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzioni per 100</i>
Inferiore a metri 1 25	59	0.02	Di metri 1 62	20 006	5.99
Di metri 1 25	47	0.01	” 1 63	20 373	6.09
” 1 26	16	0.00	” 1 64	19 686	5.89
” 1 27	13	0.00	” 1 65	19 778	5.92
” 1 28	36	0.01	” 1 66	18 387	5.50
” 1 29	20	0.01	” 1 67	16 450	4.92
” 1 30	64	0.02	” 1 68	14 627	4.38
” 1 31	42	0.01	” 1 69	12 347	3.70
” 1 32	51	0.02	” 1 70	11 493	3.44
” 1 33	47	0.01	” 1 71	9 345	2.80
” 1 34	82	0.02	” 1 72	7 469	2.24
” 1 35	123	0.04	” 1 73	6 132	1.84
” 1 36	127	0.04	” 1 74	4 637	1.39
” 1 37	150	0.04	” 1 75	3 986	1.19
” 1 38	175	0.05	” 1 76	2 850	0.85
” 1 39	177	0.05	” 1 77	2 032	0.61
” 1 40	329	0.10	” 1 78	1 585	0.47
” 1 41	268	0.08	” 1 79	1 110	0.33
” 1 42	348	0.10	” 1 80	788	0.24
” 1 43	426	0.13	” 1 81	542	0.16
” 1 44	533	0.16	” 1 82	374	0.11
” 1 45	694	0.21	” 1 83	212	0.06
” 1 46	759	0.23	” 1 84	149	0.04
” 1 47	990	0.30	” 1 85	122	0.04
” 1 48	1 252	0.37	” 1 86	71	0.02
” 1 49	1 460	0.44	” 1 87	70	0.02
” 1 50	2 209	0.66	” 1 88	40	0.01
” 1 51	2 623	0.78	” 1 89	17	0.01
” 1 52	3 315	0.99	” 1 90	17	0.01
” 1 53	4 443	1.33	” 1 91	5	0.00
” 1 54	8 172	2.45	” 1 92	6	0.00
” 1 55	11 085	3.32	” 1 93	6	0.00
” 1 56	12 848	3.85	” 1 94	4	0.00
” 1 57	14 554	4.36	” 1 95	1	0.00
” 1 58	16 059	4.81	” 1 96	1	0.00
” 1 59	16 759	5.02			
” 1 60	19 379	5.80			
” 1 61	19 694	5.89	<i>Totale dei misurati</i>	334 146	100.00

PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI ESERCITATI DAGLI INSCRITTI
 ALLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866 (ESEGUITA NELL'ANNO 1886)
 ASSEGNATI ALLA 1^a, ALLA 2^a E ALLA 3^a CATEGORIA (1).

TAV. XI.

<i>Professioni, arti e mestieri</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100</i>	<i>Professioni, arti e mestieri</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100</i>
Agricoltori e simili	101 442	52.86	Impiegati in genere	2 405	1.31
Muratori, minatori e simili	11 227	5.85	Marinai e pescatori	1 068	0.55
Artigiani diversi	10 529	5.48	Uomini di professioni girovaghe	880	0.46
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	8 397	4.37	Esercenti belle arti	712	0.37
Calzolai ed operai in pelli	7 066	3.68	Artefici in metalli preziosi	547	0.28
Esercenti professioni libere e studenti	6 220	3.24	Sellai e morsai	403	0.21
Operai in legno	6 184	3.22	Armaiuoli e pirotecnici	412	0.21
Addetti alla preparazione e allo spaccio di commestibili	6 041	3.14	Maniscalchi	437	0.23
Proprietari	4 201	2.18	Esercenti medicina e farmacia	166	0.09
Pastori ed allevatori di bestiame	4 786	2.49	Veterinari	38	0.02
Operai in metalli	4 222	2.20	Ufficiali, allievi negli istituti militari, volon- tari ordinari e d'un anno in servizio o ritardatari	3 758	1.96
Commercianti in genere	3 944	2.06			
Cavallanti	4 071	2.12			
Servitori in genere	2 737	1.42			
			<i>Totale</i>	<i>4) 191 893</i>	<i>100.00</i>

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1^a E DI 2^a CATEGORIA
 NELLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866 (ESEGUITA NELL'ANNO 1886).

TAV. XII.

<i>Motivi delle esenzioni</i>	<i>Numero effettivo degli iscritti esentati ed assegnati alla 3^a categoria</i>	<i>Proporzione per 100</i>
Unico figlio di padre vivente	24 304	27.09
Figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maggiore di 12 anni	11 338	12.64
Figlio primogenito di padre entrato nel settantesimo anno di età	211	0.24
Unico figlio o figlio primogenito di madre tuttora vedova	15 635	17.43
Nipote unico o primogenito di avolo entrato nel settantesimo anno di età e che non ha figli maschi	78	0.09
Nipote unico o primogenito di avola tuttora vedova e che non ha figli maschi	134	0.15
Primogenito di orfani di padre e madre	2 380	2.65
Unico fratello di orfane nubili di padre e madre	978	1.09
Il maggior nato di orfani di padre e madre, se il primogenito suo fratello consanguineo si trova in alcuna delle condizioni prevedute dai numeri 1, 2 e 3 dell'art. 93	31	0.03
L'ultimo nato di orfani di padre e madre, quando i fratelli e le sorelle maggiori si trovano in alcune delle condizioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 dell'art. 93	11	0.01
Inscritto in una stessa lista di leva con un fratello nato nello stesso anno, quando il fratello abbia estratto un numero minore e sia in condizione di prendere il servizio militare, salvo che all'uno fra costoro competa l'esenzione per altro titolo	132	0.15
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	33 915	37.81
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite o per infermità dipendenti dal servizio	25	0.03
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	530	0.59
Inscritto il cui fratello morì mentre era in congedo illimitato in conseguenza di ferite od infermità dipendenti dal servizio	3	..
Inscritto il cui fratello morì mentre era in riforma per ferite ricevute o per infermità dipendenti dal servizio	4	..
<i>Totale</i>	<i>89 709</i>	<i>100.00</i>

(1) Veggasi la tavola IX, col. 24 + 27 + 28.

(2) A queste esenzioni definitive vanno aggiunte altre 93 esenzioni temporanee in virtù dell'articolo 94 della legge; quindi complessivamente le esenzioni, tanto definitive quanto temporanee, in questa leva ascensero a 89.802 come risulta dalla tavola IX colonna 28.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. XIII.

Anni	Forza dell'									
	Forza complessiva ascritta ai ruoli			Esercito permanente						
	Totale	Ufficiali	Truppa	Totale generale	Ufficiali				Truppa	
					Totale	in servizio effettivo	in dispo- nibilità ed in aspetta- tiva	di comple- mento	Totale	sotto le armi
1864	438 237	438 237
1865	476 045	15 326	460 719	476 045	15 326	13 938	1 388	...	460 719	227 170
1866	496 883	16 659	480 224	496 883	16 659	*)16 477	182	...	480 224	(*)385 284
1868	515 460	15 343	500 117	515 460	15 343	11 578	3 765	...	500 117	199 530
1869	535 032	14 973	520 059	535 032	14 973	11 249	3 724	..	520 059	152 102
1870	519 630	14 661	504 969	519 630	14 661	13 193	1 468	...	504 969	(*)320 885
1871	536 039	14 070	521 969	536 039	14 070	12 551	1 519	...	521 969	169 980
1872	679 877	12 647	667 230	679 877	12 647	11 488	419	...	667 230	157 285
1873	751 007	13 493	737 514	751 007	13 493	10 661	236	(*)	737 514	175 491
1874	839 628	15 947	823 681	839 628	15 947	11 104	214	1 008	823 681	176 766
1875	893 580	16 834	876 746	893 580	16 834	11 076	203	1 434	876 746	153 693
1876	1 045 643	17 440	1 028 203	1 045 643	17 440	11 166	168	1 870	1 028 203	149 615
1877	1 212 620	17 967	1 194 653	1 212 620	17 967	11 266	157	2 054	1 194 653	202 271
1878	1 375 508	18 609	1 356 899	1 375 508	18 609	11 689	184	2 161	1 356 899	163 820
1879	1 544 665	19 374	1 525 291	1 544 665	19 374	11 719	178	2 284	1 525 291	164 624
1880	1 718 933	20 010	1 698 923	1 718 933	20 010	11 740	190	2 421	1 698 923	166 179
1881	1 856 036	22 482	1 833 554	1 856 036	22 482	11 967	180	2 563	1 833 554	161 465
1882	1 985 619	25 590	1 960 029	1 985 619	25 590	12 228	174	2 731	1 960 029	162 346
1883	2 119 250	27 892	2 091 358	2 119 250	27 892	12 779	135	2 939	2 091 358	170 500

SITUAZIONE

SITUAZIONE										
1884	2 273 618	28 968	2 244 650	2 273 618	28 968	12 857	122	3 290	2 244 650	221 838
1885	2 407 344	29 964	2 377 380	2 407 344	29 964	13 332	178	3 418	2 377 380	226 013
1886	2 495 873	31 193	2 464 680	2 495 873	31 193	13 539	212	3 607	2 464 680	226 849
1887	2 602 465	32 237	2 570 228	2 602 465	32 237	13 559	216	4 023	2 570 228	230 832

(1) Con l'anno 1868 cominciano a figurare il Veneto e i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866, e col 1871 comincia a figurare la provincia di Roma. I dati per l'anno 1867 mancano.

Coll'anno 1883 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della Relazione annuale sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito, a cominciare da quella sulla leva dei nati nel 1863, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno. La diversità della data a cui si riferiscono le notizie spiega anche la differenza nelle cifre, inquantochè al 30 giugno

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

esercito (1)

in congedo illimitato	Milizia mobile (2) e milizia speciale della Sardegna (normalmente in congedo illimitato)					Milizia territoriale (normalmente in congedo illimitato)			Ufficiali nella posi- zione di servizio ausiliario	Ufficiali di riserva	Anni
	Totale generale	Ufficiali			Truppa	Totale	Ufficiali	Truppa			
		Totale	Effettivi	di comple- mento							
...	1864
233 549	1865
94 940	1866
300 587	1868
367 957	1869
184 084	1870
351 989	1871
374 240	136 445	740	740	...	135 705	1872
363 967	200 652	2 596	(*)	(*)	198 056	1873
367 527	282 027	2 639	2 639	...	279 388	982	1874
444 633	280 858	2 438	2 438	...	278 420	1 683	1875
465 985	270 973	2 313	2 313	...	268 660	143 943	...	143 943	...	1 923	1876
443 867	260 325	2 323	2 179	144	258 002	290 513	...	290 513	...	2 167	1877
520 241	251 819	2 172	1 908	264	249 647	423 191	...	423 191	...	2 403	1878
558 766	240 064	2 457	2 129	328	237 607	564 300	...	564 300	...	2 736	1879
555 972	281 867	2 521	2 160	361	279 346	697 426	...	697 426	...	3 138	1880
557 537	295 081	2 340	1 973	367	292 741	823 970	2 159	821 811	...	3 273	1881
537 479	331 802	1 664	1 225	439	330 138	934 002	3 936	930 066	1 208	3 649	1882
564 412	341 250	2 016	1 106	910	339 234	1 021 954	4 742	1 017 212	1 533	3 748	1883

AL 30 GIUGNO.

603 824	348 524	2 106	1 049	1 057	346 418	1 077 825	5 255	1 072 570	1 722	3 616	1884
628 017	317 824	2 338	937	1 401	315 486	1 213 306	5 442	1 207 864	1 902	3 354	1885
657 905	285 307	2 625	775	1 850	282 682	1 302 709	5 465	1 297 244	2 052	3 693	1886
640 632	298 588	2 914	637	2 277	295 674	1 408 480	5 390	1 403 090	2 266	3 869	1887

non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

(2) Negli anni 1872 e 1873 la *Milizia mobile* era detta *Milizia provinciale*.

(3) I 2,596 ufficiali della *Milizia mobile* che figurano per il 1873 sono iscritti nella Relazione delle leve insieme agli uomini di truppa della *Milizia provinciale* (Veggasi la nota precedente) sotto la rubrica *Ufficiali di complemento e della Milizia provinciale*.

(4) Guerra coll'Austria.

(5) Campagna di Roma, e stato di pace armata durante la guerra franco-germanica.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XIII.

Anni		Leve					
di nascita degli iscritti	in cui furono ese- gnite le leve	Inscritti sulle liste di estrazione	Da dedursi dalla col. 3 ^a perchè non visitati				Inscritti visitati (³)
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione	Esentati (²)	Rimandati e rive- dibili per inabi- lità riconosciuta all'estero, o perchè non poterono pre- sentarsi per legali motivi.	Renitenti	
1	2	3	4	5	6	7	8
1843	1863	232 154	5 539	57 781	1 009	13 476	154 349
1844	1864	223 548	5 310	56 437	1 011	10 708	150 082
1845	1865	232 224	5 547	58 955	1 182	12 173	154 367
1846	1866	268 929	4 726	70 343	1 261	11 380	181 219
1847	1867	244 590	6 052	62 838	1 355	10 509	163 836
1848	1868	243 955	5 204	62 673	1 400	9 907	164 771
1849	1869	246 373	5 064	63 777	1 827	10 353	165 352
1850	1870	263 915	4 505	67 347	2 411	11 049	178 603
1851	1871	277 159	5 293	70 522	2 640	10 662	188 042
1852	1872	276 000	5 213	70 073	2 129	10 254	188 331
1853	1873	273 751	4 219	69 965	2 181	10 574	186 812
1854	1874	248 022	3 805	64 721	1 879	9 792	167 825
1855	1875	269 581	3 780	1 852	9 428	254 521
1856	1876	291 774	4 194	1 892	9 687	276 001
1857	1877	285 762	3 961	1 657	9 182	270 962
1858	1878	294 215	3 940	1 878	9 880	278 517
1859	1879	316 047	4 314	2 071	10 361	299 301
1860	1880	287 630	4 123	2 076	9 279	272 152
1861	1881	297 716	3 802	2 134	9 253	282 527
1862	1882	310 596	3 693	2 320	8 996	295 587
1863	1883	344 135	4 087	2 459	9 884	327 705
1864	1884	337 187	4 187	2 453	9 802	320 745
1865	1885	344 521	4 483	2 440	11 055	326 543
1866	1886	358 064	5 207	2 297	11 529	339 031

(1) Con la leva sui nati nel 1846 (eseguita nel 1866) cominciano a figurare le provincie Venete e i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866; con la leva sui nati nel 1850 (eseguita nel 1870) comincia a figurare la provincia di Roma.

(2) Per le disposizioni contenute nella legge 7 giugno 1875, le esenzioni definitive dal servizio militare furono abolite e gl'iscritti di leva che ne avevano diritto furono assegnati alla 3^a categoria. (V. col. 17).

(3) Col. 8 = col. 3 - (4 + 5 + 6 + 7); oppure col. 9 + 10 + 11 + 15 + 16 + 17. Le cifre relative alle leve sui nati negli anni 1846-1855 (eseguite negli anni 1866-1875), differiscono da quelle

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di terra (1)										Anni	
Rivedibili e rimandati (2)		Riformati (4)			Contingente di 1ª categoria stabilito per ciascun anno	Assegnati alla			di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve	
per deficienza di statura	per infermità presunte sanabili	Totale	per deficienza di statura	per malattie od imperfezioni		1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria			
9	10	11	12	13	14	(5)	(5)	(5)	18	19	
6 603	7 611	56 074	22 918	33 156	55 000	1843	1863	
6 278	9 769	52 827	19 696	33 131	55 000	1844	1864	
5 823	11 132	51 208	16 965	34 243	46 000	1845	1865	
6 918	12 317	61 945	22 255	39 690	51 000	1846	1866	
4 947	9 238	62 561	14 660	47 901	40 000	1847	1867	
4 722	6 533	70 154	14 911	55 243	40 000	1848	1868	
4 876	7 454	68 916	15 790	53 126	40 000	1849	1869	
4 812	6 753	74 408	17 216	57 192	50 000	1850	1870	
5 489	9 083	76 380	21 728	54 652	50 000	1851	1871	
6 008	10 416	74 299	21 865	52 434	65 000	1852	1872	
5 998	10 221	71 582	21 603	49 979	65 000	1853	1873	
5 908	14 178	51 832	19 293	32 539	65 000	1854	1874	
9 369	18 716	67 337	25 272	42 065	65 000	62 854	44 741	51 504	1855	1875	
10 085	19 696	72 561	28 235	44 326	65 000	63 792	52 106	57 761	1856	1876	
9 487	20 482	69 510	27 318	42 192	65 000	63 933	49 285	58 265	1857	1877	
10 346	26 690	69 424	27 818	41 606	65 000	64 712	48 239	59 106	1858	1878	
10 599	30 174	73 866	28 997	44 869	65 000	64 690	55 717	64 255	1859	1879	
9 511	27 251	75 075	27 812	47 263	65 000	64 346	38 393	57 576	1860	1880	
9 336	37 789	82 771	27 660	55 111	65 000	64 112	33 129	55 390	1861	1881	
15 524	49 293	52 246	22 523	29 723	76 000	74 204	28 289	76 031	1862	1882	
6 670	60 150	66 259	24 282	41 977	77 000	75 987	33 795	84 844	1863	1883	
6 582	60 957	68 010	23 003	45 007	80 000	78 221	23 537	83 438	1864	1884	
6 258	65 750	69 656	21 984	47 672	82 000	79 446	20 372	85 061	1865	1885	
6 336	67 927	72 875	22 000	50 875	82 000	79 778	22 313	89 802	1866	1886	

indicate nell'Annuario statistico italiano del 1886 (pag. 980), per correzioni praticate alla tavola, in seguito a nuove verificazioni fattevi.

(4) Circa i rivedibili e rimandati per deficienza di statura e per infermità presunte sanabili, e circa i riformati, veggansi le Osservazioni generali a pag. 612 del presente capitolo.

(5) Non sono possibili confronti fra le assegnazioni alle varie categorie prima e dopo l'applicazione della legge sul reclutamento dell'esercito del 7 giugno 1875; e perciò si omettono le cifre relative alle leve anteriori a tale anno.

MARINA MILITARE.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

SITUAZIONE DEI CORPI MILITARI E DEL MATERIALE DELLA REGIA MARINA al 31 dicembre 1887.

TAV. I. — Composizione dei Corpi militari della Regia Marina.

TAV. II. — Forza degli ufficiali della Regia Marina, distinti per corpi e per gradi.

TAV. III. — Uomini del Corpo Reale Equipaggi e della Riserva navale, distinti per classi.

TAV. IV. Uomini del Corpo Reale Equipaggi sotto le armi, distinti per specialità di corpo e per gradi.

TAV. V. — Uomini della 1^a categoria del Corpo Reale Equipaggi e della 1^a categoria della Riserva navale, distinti per specialità di corpo e per gradi.

TAV. VI. — Uomini della 2^a categoria del Corpo Reale Equipaggi e della 2^a e 3^a categoria della Riserva navale, distinti per professioni.

TAV. VII. — Naviglio dello Stato.

LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866 (eseguita nell'anno 1887).

TAV. VIII. — Risultati generali della leva; per compartimenti marittimi.

TAV. IX. — Arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati nella 1^a, nella 2^a e nella 3^a categoria; per compartimenti marittimi.

TAV. X. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1^a e 2^a categoria; per compartimenti marittimi.

TAV. XI. — Vitto dei caporali e comuni del Corpo Reale Equipaggi, stabilito per gli anni dal 1886 al 1890.

TAV. XII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva marittima ed il numero degli allievi delle scuole di marina sono indicati nel capitolo *Istruzione*; i dati sulle condizioni sanitarie dei Corpi militari della Regia Marina sono esposti nel capitolo *Statistica sanitaria*.

F O N T I.

Annuario Ufficiale della Regia Marina. - Pubblicazione del Ministero della Marina.

Relazioni annuali sulle leve di mare. - (Id.).

Rivista marittima. - (Id.).

Capitolato per la fornitura dei viveri alla Regia Marina dal 1° gennaio 1886 al 31 dicembre 1890. - (Id.).

Relazioni annuali sull'andamento dell'amministrazione marittima. - (Id.).

MARINA MILITARE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *militare marittima* (1) *stabilimenti, istituti e Corpi della Regia Marina.* — Il servizio della Regia Marina si divide in tre Dipartimenti marittimi, che sono quelli della Spezia, di Napoli e di Venezia.

Ogni Dipartimento si suddivide in un certo numero di Compartimenti, fra i quali sono divise le coste marittime: e precisamente al Dipartimento di Spezia sono assegnati 9 Compartimenti, a quello di Napoli 10 e 4 a quello di Venezia.

Ogni Dipartimento militare marittimo consta, oltre del Comando in capo, di una Direzione generale di arsenale, di una Direzione delle costruzioni navali, di una Direzione degli armamenti, di una Direzione di artiglieria e torpedini, di un Ufficio di osservatorio, di una Direzione di commissariato, di una Direzione di ospedale, di un Comando di Corpo Reale Equipaggi (Comando del Corpo nel Dipartimento di Spezia, Comandi di Distaccamento nei Dipartimenti di Napoli e di Venezia). Nel Dipartimento di Spezia vi sono inoltre una Commissione permanente pel materiale da guerra, un Ufficio idrografico, con sede a Genova, e due Uffici tecnici del Genio navale, con sedi a Genova e a Livorno.

Nella circoscrizione di ciascun Dipartimento sono stabiliti dei Depositi di viveri e di carbone per il rifornimento delle navi, e cioè: primo Dipartimento, 2 Depositi viveri, con 215,000 razioni in permanenza, e 7 Depositi carbone; secondo Dipartimento, 5 Depositi viveri, con 240,000 razioni, e 6 Depositi carbone; terzo Dipartimento, 1 Deposito viveri, con 30,000 razioni, e 3 Depositi carbone.

GIstituti militari marittimi sono: l'Accademia navale aperta in Livorno nel 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della Regia Scuola di marina di Napoli e di Genova, giusta l'ordinamento approvato con regio decreto 4 agosto di quell'anno, e dalla quale sono tratti gli ufficiali di vascello, e la Regia

(1) Veggasi la *Tabella della Circoscrizione militare marittima* nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pag. 501.

Scuola allievi macchinisti di Venezia (con succursale a Vicenza), che sostitui, per effetto del decreto 25 settembre 1862, l'antica Scuola allievi operai meccanici: dalla Scuola allievi sono tratti i sott'ufficiali macchinisti. Con R. Decreto 8 maggio 1887, n° 4,554, venne istituita a bordo di una nave dello Stato armata all'uopo, anche una scuola allievi fuochisti, dalla quale sono tratti i sott'ufficiali fuochisti.

Per la marina militare vi ha infine un Consiglio superiore, un Ufficio di Stato maggiore, un Ufficio di mobilitazione, un Comitato pei disegni delle navi, un Ufficio di revisione e un Ufficio centrale di sanità militare marittima.

Reclutamento e ordinamento dei Corpi militari della R. Marina. — Con la legge del 28 agosto 1885, n. 3,122 (testo unico), furono modificate sostanzialmente le norme che erano state stabilite per il reclutamento dei Corpi militari della R. Marina con la legge del 18 agosto 1871, n. 427; e le nuove norme furono applicate nell'anno 1886. La legge del 1885, con le modificazioni introdotte da quella del 12 luglio 1888, n. 5,519, è conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito. Essa ha abolito il diritto negli iscritti di esimersi in tempo di pace dall'obbligo del servizio militare, facendosi trasferire dal 1° al 2° contingente mediante pagamento di una somma, stabilendo per tutti indistintamente gli iscritti marittimi l'obbligo del servizio militare.

Ecco, in riassunto, le norme attualmente vigenti:

Sono soggetti alla leva di mare:

1° I cittadini del Regno, i quali per lo spazio di 4 mesi, dopo l'età di 10 anni compiuti, abbiano esercitato la navigazione sui laghi, ovvero la pesca all'estero od in alto mare, costiera o nei porti, nei laghi, nelle lagune, oppure il mestiere di barcaiuolo o battellante di porti, spiagge, laghi o lagune, sotto qualsiasi denominazione. Sono esclusi dalla leva marittima i gondolieri di Venezia addetti al servizio dei privati o dei traghetti interni della città, quando per altri motivi non debbano essere ascritti alle matricole della gente di mare;

2° Coloro che per lo spazio di 6 mesi abbiano esercitato il mestiere di carpentiere o di calafato di galleggianti in mare, laghi o lagune, oppure che a 4 mesi di esercizio nelle arti suddette, aggiungano un mese di navigazione;

3° Gli operai addetti alle costruzioni navali od a costruzioni o riparazioni di macchine o caldaie di piroscafi, i quali soddisfacciano alle condizioni di esercizio stabilite dal numero precedente;

4° I macchinisti, i fuochisti ed altri individui impiegati sotto qualsivoglia titolo per lo spazio di 6 mesi in servizio delle macchine a vapore dei galleggianti in mare, sui laghi o sulle lagune;

5° Coloro che al 31 dicembre dell'anno nel quale compiono il 19° anno d'età abbiano ottenuto dagli istituti o dalle scuole di nautica la licenza di capitano marittimo, costruttore navale o macchinista; come pure quelli che, a tale età, si trovino iscritti, da un anno almeno, fra gli alunni di detti istituti e scuole,

ovvero attendano agli studi nautici, di costruzioni navali o di macchine marine a vapore presso professori privati, debitamente riconosciuti e autorizzati.

Allo scopo di aumentare la forza del Corpo Reale Equipaggi per i bisogni sempre crescenti della R. Marina, fu, con la citata legge del 12 luglio 1888, stabilito che una parte del contingente di 1^a categoria della leva di terra, prelevata dagli uomini di statura inferiore a m. 1.60, fosse assegnata al servizio dell'Armata. Il numero degli uomini da somministrarsi dalla leva di terra alla R. Marina sarà fissato annualmente con la legge per la chiamata della leva di terra: per l'anno 1888 fu fissato a 1000. Questi militari avranno nel Corpo Reale Equipaggi gli stessi obblighi di servizio che avrebbero nell'esercito, percependo però le competenze stabilite per la categoria alla quale saranno assegnati nel Corpo suddetto.

Nei tempi normali gl'iscritti marittimi sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il 21^o anno di età e restano vincolati al servizio militare marittimo sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39^o.

Gli iscritti marittimi di leva riconosciuti idonei alle armi sono divisi in tre categorie. L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degli uomini alla 1^a categoria, il contingente della quale è fissato annualmente per legge; alla 2^a categoria appartengono gli altri iscritti idonei alle armi, che sopravvanzano al contingente di 1^a categoria; coloro che, sebbene idonei alle armi, hanno diritto, per condizione di famiglia od altre cause determinate dalla legge, alla esenzione dalla 1^a e dalla 2^a categoria, sono assegnati alla 3^a categoria.

Gli uomini di 1^a categoria prestano servizio immediato sotto le armi, la cui durata, in tempi normali, non può oltrepassare i 4 anni. Terminato il servizio sotto le armi, gli uomini di 1^a categoria sono mandati in congedo illimitato, rimanendo ascritti al Corpo Reale Equipaggi per altri 8 anni, per essere poi trasferiti alla Riserva navale (1^a categoria).

Gl'iscritti marittimi appartenenti alla 2^a categoria sono obbligati al servizio militare nel Corpo Reale Equipaggi per 12 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano a far parte della Riserva navale (2^a categoria).

Gli uomini di 3^a categoria sono assegnati direttamente alla Riserva navale (3^a categoria), rimanendo essi pure normalmente in congedo illimitato.

È data qui appresso, sotto forma di tabella, la dimostrazione della durata del servizio obbligatorio nei Corpi militari della Regia marina.

Categorie	Numero degli anni di permanenza					Totale
	nel Corpo Reale Equipaggi		nella Riserva navale (normalmente in congedo illimitato)			
	sotto le armi	in congedo illimitato	1 ^a categoria	2 ^a categoria	3 ^a categoria	
1 ^a categoria.	4	8	6	18
2 ^a categoria.	12	...	6	...	18
3 ^a categoria.	18	18

Come nell'esercito, i cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nella Regia Marina, quando soddisfacciano alle condizioni stabilite dalla legge. Gli stranieri non possono contrarre arruolamento volontario senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi altresì anche in marina arruolamenti speciali, con l'obbligo della permanenza di un anno sotto le armi, per quei giovani che subiscono un dato esame e pagano una somma stabilita annualmente. Questi volontari di un anno sono ascritti alla 1^a categoria del Corpo Reale Equipaggi e possono protrarre la loro presentazione sotto le armi sino al 26° anno di età, per ragione di studi o professione.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi sino al 26° anno di età è esteso anche ai giovani di leva che attendono a studi universitari od assimilati.

Gli ufficiali dei corpi militari della Regia Marina si distinguono in ufficiali dello Stato maggiore generale, ufficiali del Genio navale (ingegneri e macchinisti), ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo e ufficiali di Commissariato militare marittimo. Il Corpo Reale Equipaggi si compone di timonieri, marinari (i marinari graduati si chiamano nocchieri), cannonieri, torpedinieri, macchinisti, fuochisti, furieri, operai, aiutanti, musicanti, trombettieri e infermieri.

I sott'ufficiali di tutte le specialità del Corpo Reale Equipaggi, ed anche in parte quelli macchinisti, sono tratti dagli individui sotto le armi, purchè abbiano contratto o contraggano la ferma permanente, si sottopongano agli esami stabiliti e sottostiano a certe condizioni prescritte dalla legge sull'avanzamento. I sott'ufficiali macchinisti sono tratti in massima parte da apposita scuola, che ha sede in Venezia.

Gli ufficiali sono tratti: quelli di vascello dalla Regia Accademia navale, che ha sede a Livorno; gli ufficiali macchinisti dai sott'ufficiali macchinisti; gli ufficiali medici e ingegneri navali dai borghesi, mediante esame di concorso; gli ufficiali di commissariato per una metà dai borghesi e per l'altra metà dai sott'ufficiali sotto le armi, mediante esame di concorso.

Forza effettiva dei Corpi militari della Regia Marina. (Le tavole I, II, III, IV, V e VI, dimostrano la forza dei corpi della R. Marina al 31 dicembre 1887. Nella tavola XII, che chiude il capitolo, è fatto il confronto per la serie degli anni dal 1872 al 1887.

Al 31 dicembre 1887 i 47,306 uomini ascritti ai ruoli si ripartivano come segue (Tav. I):

UFFICIALI.		BASSA FORZA.	
In servizio attivo . . .	{ imbarcati . N. 398	<i>Corpo Reale Equipaggi.</i>	
	{ a terra . . » 707	Sotto le armi	{ imbarcati . N. 7 297
In disponibilità	» 10		{ a terra . . » 4 385
In aspettativa	» 1	In congedo illimitato.	» 23 775
Nella posizione di servizio ausiliario. »	» 58		<i>Totale . . . N.</i> 35 457
Della Riserva navale	» 351	<i>Riserva navale</i> (normalmente in congedo illimitato)	N. 10 324
<i>Totale Ufficiali . . . N.</i>	1 525	<i>Totale Bassa forza . . . »</i>	45 781

Considerando il periodo nel quale fu in vigore la legge del 18 agosto 1871, per avere cifre omogenee, si scorge che la forza complessiva dei Corpi militari della Regia Marina salì, principalmente perchè con la detta legge fu stabilito il 2° contingente, da 11,939 uomini, nel 1872, a 35,894, nel 1881; per scendere poi a 34,852, al 31 dicembre 1885 (Tav. XII).

Per gli ufficiali si ha, nello stesso periodo, una cifra oscillante tra un massimo di 1,173, nel 1872, e un minimo di 980, nel 1881; ma è da osservare che le cifre dei primi anni, e cioè fino al 1° gennaio 1879, non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni successivi, inquantochè nelle prime figuravano anche gli ufficiali del soppresso *Corpo fanteria marina* e quelli di arsenale.

La bassa forza, cioè il Corpo Reale Equipaggi, da 10,766 uomini, nel 1872, andò gradatamente crescendo, fino a raggiungere, nel 1881, la cifra di 34,914. Nei quattro anni 1881-85 si nota una lieve diminuzione rispetto alla cifra del 1881. La cifra più alta degli uomini del Corpo suddetto sotto le armi che siasi raggiunta nel periodo considerato, si osserva per il 1885 (9,835 uomini), la cifra più piccola, per il 1875 (7,526). Gli uomini in congedo illimitato del Corpo Reale Equipaggi erano ripartiti quasi in uguale misura fra i due contingenti, nei quali si dividevano fino all'attuazione della legge del 1885, con leggera prevalenza, negli ultimi anni, per il 2° contingente: nel 1885, 13,666 uomini di 2° contingente di fronte a 10,333, di 1°.

Come prima applicazione della legge del 28 agosto 1885, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nel 1886 nei ruoli della Riserva navale 5,090 uomini di bassa forza, i quali erano cresciuti, al 31 dicembre 1887, a 10,324; nell'anno 1887 furono poi formati i quadri degli ufficiali con la iscrizione di 351 di essi.

La forza dei Corpi della Regia Marina venne così, per gli effetti dell'ultima legge, notevolmente accresciuta: da 34,852 uomini, al 31 dicembre 1885, salì a 41,950 nel 1886 e a 47,306 nel 1887.

Naviglio da guerra. — Nella tavola VII del capitolo sono descritte una per una le 228 navi, di ogni specie, che componevano al 31 dicembre 1887 la Regia Flotta. Oltre alla distinzione delle navi allestite, dalle altre in allestimento od in costruzione, per ciascuna nave è data l'indicazione del materiale dello scafo (di ferro, di acciaio, di legno, o misto), delle dimensioni principali (lunghezza tra le perpendicolari, larghezza massima, immersione media, dislocamento, e grossezza della corazza), del numero delle eliche, della forza della macchina, della velatura, dell'artiglieria principale, degli uomini di equipaggio e infine del costo approssimativo. Nel *Compendio* già rammentato (Tav. XII) sono esposti i dati numerici principali relativi al materiale da guerra, per la serie degli anni dal 1872 al 1887.

La suddetta tavola VII termina con un riassunto numerico dettagliato. Ci limitiamo a riprodurre qui appresso il numero totale delle navi e di quelle alle-

stite di ogni specie esistenti al 31 dicembre 1887, ripartite secondo che erano corazzate o non corazzate; e aggiungendo per le navi allestite l'indicazione del tonnellaggio, del numero dei cannoni e dell'equipaggio.

Specie delle navi	Totale delle navi		Navi allestite						
	Corazzate	Non corazzate	Numero		Ton- nellaggio	Numero dei cannoni	Equipaggio		
			Corazzate	Non corazzate			Stato maggiore	Bassa forza	
Navi da guerra di 1 ^a classe .	18	..	12	..	88 771	101	325	5 489	
Id. di 2 ^a cl. {	corazzate .	3	..	3	..	7 734	20	50	786
	non corazz.	..	13	..	10	25 878	72	158	2 429
Navi da guerra di 3 ^a classe .	..	23	..	16	13 219	60	117	1 545	
Navi onerarie di 1 ^a » .	..	5	..	5	22 292	31	61	913	
Id. di 2 ^a » .	..	6	..	6	7 511	8	45	456	
Id. di 3 ^a » .	..	11	..	10	4 225	12	19	417	
Navi scuola	3	..	3	12 424	36	72	918	
Navi d'uso locale.	24	..	23	2 785	20	15	556	
Cannoniere lagunari a ruote.	..	6	..	6	528	..	6	66	
Torpediniere avviso	2	..	1	317	7	3	49	
Id. d'alto mare	47	..	15	1 273	..	30	225	
Id. costiere di 1 ^a cl.	..	38	..	36	1 234	..	36	360	
Id. id. di 2 ^a »	21	..	21	329	..	21	189	
Barche a vapore torpediniere.	..	8	..	8	81	..	8	72	
<i>Totale</i>	21	207	15	160	188 601	367	966	14 470	
	228		175				15 436		

Il materiale della flotta fu trasformato; demolizioni e vendite furono fatte sopra vasta scala dall'anno 1867 in poi, e specialmente per effetto della legge del 31 marzo 1875, col proposito di sostituire, con nuove costruzioni sui più recenti modelli, le antiche ed inservibili navi radiate.

L'Amministrazione marittima non ha tralasciato di secondare la iniziativa coraggiosa dell'industria privata nazionale, facendo ad essa una parte sempre maggiore nelle forniture e nei lavori commessi a privati. Oltre l'impianto di stabilimenti per la fabbricazione del ferro omogeneo e per la costruzione di corazze e di grossi pezzi fusi o fucinati, altri rami di produzione che interessano la Regia Marina si schiusero la via in Italia e la fusione di rinomate ditte estere con alcune delle migliori nazionali accrebbe l'attitudine e i mezzi di lavoro per le costruzioni meccaniche in paese. Affidata all'industria privata la parte di lavoro che si poteva da essa assumere con sufficiente garanzia di buon successo, l'attività negli stabilimenti della Regia Marina fu rivolta alle opere più importanti e speciali.

Nell'elenco che segue è data la indicazione delle regie navi varate ed allestite nel corso dell'anno 1887, secondo le informazioni cortesemente fornite dal Ministero della Marina. Nel detto anno non fu ordinata la costruzione di alcuna nave.

Navi	Cantiere	Mese	
		del varo, della consegna o dell'acquisto	dello allestimento
Corazzata <i>Ruggero di Lauria</i>	Arsenale di Napoli	—	ottobre
Ariete torpediniere <i>Etna</i>	Id.	—	maggio
Id. id. <i>Dogali</i>	Acquistato in Inghilterra.	aprile	—
Incrociatore torpediniere <i>Goito</i>	R. cantiere di Castellammare.	luglio	—
Avviso torpediniere <i>Saetta</i>	Id. id.	maggio	—
Avviso <i>Galileo</i>	R. arsenale di Venezia.	maggio	—
Id. <i>Archimede</i>	Id. id.	marzo	—
Cannoniera <i>Volturno</i>	Id. id.	dicembre	—
Trasporto <i>America</i>	Acquistato in Inghilterra.	gennaio	—
Id. <i>Garigliano</i>	Id. id.	ottobre	—
Id. <i>Città di Milano</i>	Costruito in Inghilterra	—	marzo
Piro-Goletta <i>Miseno</i>	R. cantiere di Castellammare.	—	ottobre
Id. <i>Palinuro</i>	Id. id.	settembre	—
Piro-Cisterna <i>Tanaro</i>	Ditta Odero — Genova	maggio	—
Id. <i>Sebeto</i>	Id. id.	maggio	—
Rimorchiatore N. 5	Ditta Cravero — Genova	settembre	—
Id. » 6	Id. id.	ottobre	—
Id. » 7	Id. id.	novembre	—
Id. » 8	Id. id.	dicembre	—
Torpediniera d'alto mare N. 76.	Ditta Schichan — Elbing	marzo	—
Id. id. » 77.	Id. id.	aprile	—
Torpediniera costiera di 1 ^a classe N. 81	Ditta Odero — Genova	settembre	—
Id. id. id. » 82	Id. id.	marzo	—
Torpediniera d'alto mare N. 99	Ditta Schichan — Elbing	maggio	—
Id. id. » 100	Id. id.	maggio	—
Id. id. » 101	Id. id.	giugno	—
Id. id. » 102	Id. id.	giugno	—
Id. id. » 103	Id. id.	luglio	—
Id. id. » 104	Id. id.	luglio	—
Id. id. » 105	Id. id.	agosto	—
Id. id. » 106	Id. id.	agosto	—
Id. id. » 107	Id. id.	agosto	—
Id. id. » 108	Id. id.	settembre	—
Id. <i>White III</i>	White East Coves (Scozia).	luglio	—
Id. <i>White IV</i>	Id. id.	luglio	—

Leve marittime. — Nelle tavole VIII, IX e X del capitolo sono esposti i risultati principali, per compartimenti marittimi, della leva di mare sui giovani nati nell'anno 1866, eseguita nel 1887, che è la seconda fatta colle norme stabilite dalla legge del 28 agosto 1885, della quale già si è discorso, a proposito del reclutamento dei Corpi militari della R. Marina. Alle cifre relative alla leva del 1887 fanno seguito, nella tav. XII, i confronti di esse con quelle delle leve anteriori, a cominciare da quella eseguita nel 1870.

Sulla lista d'estrazione apparecchiata per il 1887 furono iscritti 5,915 individui, di cui 5,550 per ragione di età e 365 omissi di classi anteriori. Gli uni e gli altri si ripartivano così, complessivamente, per arti e mestieri (Tav. VIII):

Marinari	Numero	3 022		
Macchinisti e fuochisti	»	91		
Pescatori	»	1 986		
Barcaioli e battellanti	»	477		
Operai	{	carpentieri	»	157
		calafati	»	38
		addetti alle costruzioni navali in ferro.	»	144
<i>Totale</i>		Numero	5 915	

Di questi 5,915 iscritti:

- 38 furono cancellati dopo l'estrazione,
- 135 non si presentarono e furono dichiarati renitenti,
- 352 furono riformati per imperfezioni od infermità, e
- 483 furono rinviati ad altra leva per infermità presunte sanabili o perchè non poterono presentarsi per legali motivi.

di modo che rimasero 4,907 iscritti, dei quali 2,485 furono assegnati al contingente di 1^a categoria, fissato per legge a 2,500 uomini; i rimanenti 2,422 furono assegnati in parte al contingente di 2^a categoria (724) e in parte alla 3^a categoria (1,698), compresi 51 individui assegnati figurativamente al contingente di 2^a categoria e 116 alla 3^a categoria, i quali quando fu eseguita la leva si trovavano in regolare navigazione e perciò non poterono presentarsi.

Gli arruolati di ciascuna categoria (esclusi 258 della 1^a già in servizio come volontari) si ripartivano come appresso, per arti e mestieri (Tav. IX):

<i>Arti o mestieri</i>	<i>Arruolati</i>				
	di 1 ^a categoria	di 2 ^a categoria	di 3 ^a categoria	<i>Totale</i>	
Marinari	1 105	357	945	2 407	
Macchinisti, fuochisti ed altri addetti al servizio delle macchine a vapore	19	5	16	40	
Pescatori	816	252	576	1 644	
Barcaioli	149	71	85	305	
Operai {	carpentieri	60	23	38	121
	calafati	15	6	7	28
	addetti alle costruzioni navali in ferro	63	10	31	104
<i>Totale</i>	2 227	724	1 698	4 649	

Nel capitolo che riguarda la *Statistica sanitaria* (pag. 165), si sono indicate le malattie o imperfezioni che determinarono le riforme nelle ultime due classi di leve di mare. Rimangono da vedere nel capitolo presente i risultati della leva marittima del 1887 circa le esenzioni per motivi di famiglia.

Gli esentati dal servizio di 1^a e 2^a categoria furono 1,698. I titoli principali di esenzione furono i seguenti (Tav. X):

	N. effettivo	Proporzioni per 100
Per avere un fratello sotto le armi	763	44,94
Unico figlio di padre vivente	382	22,50
Unico figlio o figlio primogenito di vedova	248	14,61
Figlio primogenito di padre che non ha altro figlio maggiore di 12 anni.	227	13,37

Notiamo in ultimo che il 1^o contingente, che fino al 1881 era stabilito per legge a 2,000 uomini, dal 1882 in poi fu portato a 2,500.

Stipendi, paghe, indennità e supplementi vari al personale della Regia Marina. — La misura ne fu stabilita con la legge del 5 luglio 1882, n. 855, per gli ufficiali e col decreto 20 luglio 1879, n. 5,020, per il Corpo Reale Equipaggi. La relativa tabella, pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pag. 520, non fu riprodotta nel presente Annuario, non avendo subito posteriormente a tale pubblicazione che lievi modificazioni

Vitto dei caporali e comuni del Corpo Reale Equipaggi — Nella tav. XI del presente capitolo sono riassunte le norme stabilite nel capitolato d'appalto a data 1^o agosto 1885 per la fornitura dei viveri alla Regia Marina per gli anni dal 1886 al 1890.

COMPOSIZIONE DEI CORPI MILITARI DELLA R. MARINA
AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. I.

Corpi	Sotto le armi			Fuori	Totale	
	Imbarcati	A terra	Totale	servizio attivo	generale	
UFFICIALI	in servizio attivo	398	707	1 105	...	1 105
	in disponibilità	1	1
	in aspettativa	10	10
	nella posizione di servizio ausiliario della Riserva navale.	58	58
		351	351
<i>Totale Ufficiali</i>	<i>398</i>	<i>707</i>	<i>1 105</i>	<i>420</i>	<i>1 525</i>	
CORPO REALE EQUIPAGGI.						
1ª CATEGORIA:						
Timonieri	326	96	422	168	590	
Marinari	2 939	1 729	4 718	5 074	9 792	
Cannonieri	1 084	355	1 439	1 423	2 862	
Torpedinieri	663	298	961	525	1 486	
Macchinisti e fuochisti.	1 615	905	2 520	1 569	4 089	
Furieri	58	412	470	203	673	
Operai	319	227	546	215	761	
Aiutanti	64	51	115	52	167	
MUSICANTI E TROMBETTIERI	84	79	163	145	308	
Infermieri	95	233	328	158	486	
<i>Totale</i>	<i>7 297</i>	<i>4 385</i>	<i>11 682</i>	<i>9 532</i>	<i>21 214</i>	
2ª CATEGORIA (1)	14 243	14 243	
<i>Totale Corpo Reale Equipaggi</i>	<i>7 297</i>	<i>4 385</i>	<i>11 682</i>	<i>23 775</i>	<i>35 457</i>	
RISERVA NAVALE.						
1ª CATEGORIA:						
Timonieri	102	102	
Marinari	2 252	2 252	
Cannonieri	432	432	
Torpedinieri	152	152	
Macchinisti e fuochisti.	474	474	
Furieri	86	86	
Operai	81	81	
Aiutanti	25	25	
MUSICANTI E TROMBETTIERI	45	45	
Infermieri	33	33	
<i>Totale</i>	3 682	3 682	
2ª CATEGORIA (1)	3 154	3 154	
3ª CATEGORIA (1)	3 488	3 488	
<i>Totale Riserva navale</i>	<i>10 324</i>	<i>10 324</i>	
RIEPILOGO.						
UFFICIALI	398	707	1 105	420	1 525	
BASSA FORZA	7 297	4 385	11 682	31 099	45 781	
<i>Totale generale</i>	<i>7 695</i>	<i>5 092</i>	<i>12 787</i>	<i>34 519</i>	<i>47 306</i>	

(1) I militari del Corpo Reale Equipaggi di 2ª categoria e quelli della Riserva navale di 2ª e 3ª categoria non sono distinti per specialità di corpo, non essendo ancora stati chiamati sotto le armi. Per essi veggasi la distinzione per professioni nella tavola VI, a pag. 655.

FORZA DEGLI UFFICIALI DELLA R. MARINA,
DISTINTI PER CORPI E PER GRADI AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. II.

Corpi e gradi	Numero degli ufficiali						Totale generale
	Sotto le armi	Fuori servizio attivo				Totale	
		In disponibilità	In aspettativa	Nella posizione di servizio ausiliario	Ascritti alla Riserva navale		
Stato maggiore generale.							
Ammiraglio	1	1
Vice ammiragli	7	3	4	7	14
Contr'ammiragli	14	3	13	16	30
Capitani di vascello	38	7	12	19	57
Capitani di fregata	44	4	14	18	62
Capitani di corvetta	49	3	5	8	57
Tenenti di vascello	236	...	2	7	55	64	300
Sottotenenti di vascello	87	...	1	...	28	29	116
Guardie marine	59	...	1	...	41	42	101
Totale	535	...	4	27	172	203	738
Genio navale.							
Ispettori generali	2	1	1	3
Ispettori	3	1	1	4
Direttori	6	4	4	10
Ingegneri capi di 1ª classe	6	2	2	8
Id. di 2ª id.	6	1	1	7
Ingegneri di 1ª classe	18	1	1	19
Id. di 2ª id.	12	2	2	14
Allievi ingegneri	4	...	1	1	5
Assistenti di 1ª classe (1)	8	8
Id. di 2ª id. (1)	2	2
Totale	67	...	1	...	12	13	80
Ufficiali macchinisti.							
Capi macchinisti principali (col grado di ingegneri capi di 1ª classe)	2	1	1	3
Capi macchinisti principali	9	3	3	12
Capi macchinisti di 1ª classe	22	4	8	12	34
Id. di 2ª id.	41	6	12	18	59
Sotto capi macchinisti	40	11	11	51
Totale	114	10	35	45	159
Corpo sanitario.							
Ispettori medici	1	1	...	1	...	2	3
Direttori	3	2	2	5
Medici capi di 1ª classe	8	1	7	8	16
Id. di 2ª id.	12	3	5	8	20
Medici di 1ª classe	47	7	7	54
Id. di 2ª id.	63	...	1	...	14	15	78
Totale	134	1	1	5	35	42	176
Commissariato.							
Ispettore	1	1
Direttori	3	5	5	8
Commissari capi di 1ª classe	12	1	15	16	28
Id. di 2ª id.	18	2	5	7	25
Commissari di 1ª classe	102	...	2	13	21	36	138
Id. di 2ª id.	71	...	1	...	8	9	80
Allievi commissari	48	...	1	...	43	44	92
Totale	255	...	4	16	97	117	372
Totale generale	1 105	1	10	58	351	420	1 525

(1) Benchè compresi fra gli ufficiali, gli assistenti di 1ª classe hanno il grado di Maresciallo e quelli di 2ª classe il grado di Furier maggiore.

UOMINI DEL CORPO REALE EQUIPAGGI E DELLA RISERVA NAVALE,
DISTINTI PER CLASSI AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. III.

<i>Classi</i>	<i>Numero degli uomini</i>	<i>Classi</i>	<i>Numero degli uomini</i>
Corpo Reale Equipaggi		Riserva navale.	
1 ^a CATEGORIA		1 ^a CATEGORIA.	
<i>Sotto le armi.</i>			
Ferma permanente e raffermati con e senza premio	3 197	1848	5
Classi		1849	3
1861	1	1850	13
1862	28	1851	4
1863	1 882	1852	5
1864	2 194	1853	26
1865	2 182	1854	216
1866	2 159	1855	1 477
Militari senza ferma	39	1856	1 478
Totale	11 682	1857	103
		1858	37
		1859	34
		1860	10
		1851	118
		1862	61
		Totale	3 682
		2 ^a CATEGORIA.	
		1857	1 543
		1858	1 513
		1859	1 435
		1860	1 403
		1861	1 785
		1862	1 812
		1863	32
		1864
		1865	9
		Totale	9 532
		2 ^a CATEGORIA	
		1855	1
		1856	2
		1857	10
		1858	15
		1859	11
		1860	13
		1861	21
		1862	26
		1863	43
		1864	28
		1865	1 641
		1866	1 677
		Totale	3 488
		3 ^a CATEGORIA.	
		1857	1 637
		1858	1 825
		1859	1 942
		1860	1 763
		1861	1 518
		1862	1 610
		1863	1 335
		1864	1 097
		1865	792
		1866	724
		Totale	14 243
		3 ^a CATEGORIA.	
		1855	1
		1856	2
		1857	10
		1858	15
		1859	11
		1860	13
		1861	21
		1862	26
		1863	43
		1864	28
		1865	1 641
		1866	1 677
		Totale	3 488
		Totale Riserva navale	10 324
		Totale Corpo Reali Equipaggi	35 457
		Totale generale	45 781

UOMINI DEL CORPO REALE EQUIPAGGI SOTTO LE ARMI,
DISTINTI PER SPECIALITÀ DI CORPO E PER GRADI AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. IV.

Specialità di corpo e gradi	Numero degli uomini	Specialità di corpo e gradi	Numero degli uomini																																										
Timonieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>35</td> </tr> <tr> <td>Secondi capi</td> <td>60</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>103</td> </tr> <tr> <td>Timonieri</td> <td>163</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>422</td> </tr> </table>	{	1ª classe	33	2ª id.	28	3ª id.	35	Secondi capi	60	Sotto capi	103	Timonieri	163	<i>Totale</i>	422	Furieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>46</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Secondi capi</td> <td>49</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>141</td> </tr> <tr> <td>Furieri</td> <td>151</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>470</td> </tr> </table>	{	1ª classe	46	2ª id.	43	3ª id.	40	Secondi capi	49	Sotto capi	141	Furieri	151	<i>Totale</i>	470												
{	1ª classe		33																																										
	2ª id.		28																																										
	3ª id.		35																																										
	Secondi capi		60																																										
	Sotto capi	103																																											
Timonieri	163																																												
<i>Totale</i>	422																																												
{	1ª classe	46																																											
	2ª id.	43																																											
	3ª id.	40																																											
	Secondi capi	49																																											
	Sotto capi	141																																											
Furieri	151																																												
<i>Totale</i>	470																																												
Marinari	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>35</td> </tr> <tr> <td>Secondi nocchieri</td> <td>138</td> </tr> <tr> <td>Sotto nocchieri</td> <td>140</td> </tr> <tr> <td>Marinari di</td> <td>937</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>437</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>937</td> </tr> <tr> <td> { 3ª id.</td> <td>2 711</td> </tr> <tr> <td>Mozzi</td> <td>263</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>4 718</td> </tr> </table>	{	1ª classe	23	2ª id.	34	3ª id.	35	Secondi nocchieri	138	Sotto nocchieri	140	Marinari di	937	{ 1ª classe	437	{ 2ª id.	937	{ 3ª id.	2 711	Mozzi	263	<i>Totale</i>	4 718	Operai	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>44</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>39</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>39</td> </tr> <tr> <td>Secondi maestri</td> <td>49</td> </tr> <tr> <td>Sotto maestri</td> <td>79</td> </tr> <tr> <td>Operai di</td> <td>99</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>99</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>197</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>546</td> </tr> </table>	{	1ª classe	44	2ª id.	39	3ª id.	39	Secondi maestri	49	Sotto maestri	79	Operai di	99	{ 1ª classe	99	{ 2ª id.	197	<i>Totale</i>	546
{	1ª classe		23																																										
	2ª id.		34																																										
	3ª id.		35																																										
	Secondi nocchieri		138																																										
	Sotto nocchieri	140																																											
Marinari di	937																																												
{ 1ª classe	437																																												
{ 2ª id.	937																																												
{ 3ª id.	2 711																																												
Mozzi	263																																												
<i>Totale</i>	4 718																																												
{	1ª classe	44																																											
	2ª id.	39																																											
	3ª id.	39																																											
	Secondi maestri	49																																											
	Sotto maestri	79																																											
Operai di	99																																												
{ 1ª classe	99																																												
{ 2ª id.	197																																												
<i>Totale</i>	546																																												
Cannonieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Secondi capi</td> <td>116</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>133</td> </tr> <tr> <td>Cannonieri di</td> <td>529</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>529</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>580</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>1 439</td> </tr> </table>	{	1ª classe	23	2ª id.	24	3ª id.	34	Secondi capi	116	Sotto capi	133	Cannonieri di	529	{ 1ª classe	529	{ 2ª id.	580	<i>Totale</i>	1 439	Aiutanti	<table border="0"> <tr> <td rowspan="4" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>Secondi aiutanti</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Sotto aiutanti</td> <td>55</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>115</td> </tr> </table>	{	1ª classe	9	2ª id.	10	3ª id.	19	Secondi aiutanti	22	Sotto aiutanti	55	<i>Totale</i>	115										
{	1ª classe		23																																										
	2ª id.		24																																										
	3ª id.		34																																										
	Secondi capi		116																																										
	Sotto capi	133																																											
Cannonieri di	529																																												
{ 1ª classe	529																																												
{ 2ª id.	580																																												
<i>Totale</i>	1 439																																												
{	1ª classe	9																																											
	2ª id.	10																																											
	3ª id.	19																																											
	Secondi aiutanti	22																																											
Sotto aiutanti	55																																												
<i>Totale</i>	115																																												
Torpedinieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>Secondi capi</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>101</td> </tr> <tr> <td>Torpedinieri di</td> <td>339</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>339</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>450</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>961</td> </tr> </table>	{	1ª classe	14	2ª id.	14	3ª id.	13	Secondi capi	30	Sotto capi	101	Torpedinieri di	339	{ 1ª classe	339	{ 2ª id.	450	<i>Totale</i>	961	Musicanti e trombettieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="6" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>Capo musica</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi musica</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Musicanti di</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>26</td> </tr> <tr> <td>Capi trombettieri</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi trombettieri</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>Trombettieri di</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>163</td> </tr> </table>	{	Capo musica	1	Sotto capi musica	4	Musicanti di	20	{ 1ª classe	20	{ 2ª id.	26	Capi trombettieri	4	Sotto capi trombettieri	12	Trombettieri di	48	{ 1ª classe	48	{ 2ª id.	48	<i>Totale</i>	163
{	1ª classe		14																																										
	2ª id.		14																																										
	3ª id.		13																																										
	Secondi capi		30																																										
	Sotto capi	101																																											
Torpedinieri di	339																																												
{ 1ª classe	339																																												
{ 2ª id.	450																																												
<i>Totale</i>	961																																												
{	Capo musica	1																																											
	Sotto capi musica	4																																											
	Musicanti di	20																																											
	{ 1ª classe	20																																											
	{ 2ª id.	26																																											
	Capi trombettieri	4																																											
Sotto capi trombettieri	12																																												
Trombettieri di	48																																												
{ 1ª classe	48																																												
{ 2ª id.	48																																												
<i>Totale</i>	163																																												
Macchinisti e fuochisti	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>136</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>174</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>188</td> </tr> <tr> <td>Allievi macchinisti</td> <td>199</td> </tr> <tr> <td>Capi fuochisti</td> <td>90</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>171</td> </tr> <tr> <td>Fuochisti di</td> <td>621</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>621</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>941</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>2 520</td> </tr> </table>	{	1ª classe	136	2ª id.	174	3ª id.	188	Allievi macchinisti	199	Capi fuochisti	90	Sotto capi	171	Fuochisti di	621	{ 1ª classe	621	{ 2ª id.	941	<i>Totale</i>	2 520	Infermieri	<table border="0"> <tr> <td rowspan="5" style="vertical-align: middle;">{</td> <td>1ª classe</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>2ª id.</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>3ª id.</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Secondi capi</td> <td>31</td> </tr> <tr> <td>Sotto capi</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>Infermieri di</td> <td>96</td> </tr> <tr> <td> { 1ª classe</td> <td>96</td> </tr> <tr> <td> { 2ª id.</td> <td>138</td> </tr> <tr> <td><i>Totale</i></td> <td>328</td> </tr> </table>	{	1ª classe	6	2ª id.	7	3ª id.	7	Secondi capi	31	Sotto capi	43	Infermieri di	96	{ 1ª classe	96	{ 2ª id.	138	<i>Totale</i>	328		
{	1ª classe		136																																										
	2ª id.		174																																										
	3ª id.		188																																										
	Allievi macchinisti		199																																										
	Capi fuochisti	90																																											
Sotto capi	171																																												
Fuochisti di	621																																												
{ 1ª classe	621																																												
{ 2ª id.	941																																												
<i>Totale</i>	2 520																																												
{	1ª classe	6																																											
	2ª id.	7																																											
	3ª id.	7																																											
	Secondi capi	31																																											
	Sotto capi	43																																											
Infermieri di	96																																												
{ 1ª classe	96																																												
{ 2ª id.	138																																												
<i>Totale</i>	328																																												
<i>Totale generale</i>	21 682	<i>Totale generale</i>	11 682																																										

UOMINI DELLA 1ª CATEGORIA DEL CORPO REALE EQUIPAGGI
 E DELLA 1ª CATEGORIA DELLA RISERVA NAVALE,
 DISTINTI PER SPECIALITÀ DI CORPO E PER GRADI AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. V.

Specialità di corpo	Gradi									Totale generale (Colonne 4 + 7 + 10)
	Sott' Ufficiali			Caporali			Comuni			
	Sotto le armi	In congedo illi- mitato	Totale	Sotto le armi	In congedo illi- mitato	Totale	Sotto le armi	In congedo illi- mitato	Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Corpo Reale Equipaggi di 1ª categoria.										
Timonieri	156	5	161	103	116	219	163	47	210	590
Marinari	230	1	231	140	335	475	1) 547	4 738	9 285	9 991
Cannonieri	197	2	199	133	128	261	1 109	1 293	2 402	2 862
Torpedinieri	71	..	71	101	80	181	789	415	1 234	1 486
Macchinisti e fuochisti.	588	..	588	171	58	229	1 562	1 511	3 073	3 890
Furieri	178	5	181	141	183	324	151	17	168	673
Operai	171	..	171	79	65	144	296	150	446	761
Aiutanti	60	..	60	55	52	107	167
Musicanti e trombettieri.	9	..	9	12	5	17	142	140	282	308
Infermieri.	51	..	51	43	27	70	234	131	365	483
Totale	1 711	11	1 722	978	1 049	2 027	8 593	8 472	17 465	21 214
Riserva navale di 1ª categoria.										
Timonieri	33	33	..	53	53	..	16	16	102
Marinari	28	28	..	68	68	..	2 156	2 156	2 252
Cannonieri	32	32	..	72	72	..	328	328	432
Torpedinieri	11	11	..	32	32	..	109	109	152
Macchinisti e fuochisti.	17	17	..	22	22	..	435	435	474
Furieri	12	12	..	48	48	..	26	26	86
Operai	4	4	..	7	7	..	70	70	81
Aiutanti	3	3	..	22	22	25
Musicanti e trombettieri.	1	1	..	3	3	..	41	41	45
Infermieri.	1	1	..	2	2	..	30	30	33
Totale	142	142	..	329	329	..	3 211	3 211	3 682

N.B. Veggasi la nota a pag. 650.

(1) Compresi i 199 allievi macchinisti e i 263 mozzi indicati nel prospetto precedente.

UOMINI DELLA 2^a CATEGORIA DEL CORPO REALE EQUIPAGGI
E DELLA 2^a E 3^a CATEGORIA DELLA RISERVA NAVALE,
DISTINTI PER PROFESSIONI AL 31 DICEMBRE 1887.

TAV. VI.

Professioni	Corpo Reale Equipaggi	Riserva navale	
	2 ^a Categoria	2 ^a Categoria	3 ^a Categoria
Capitani superiori di lungo corso
Id. di lungo corso	248	145	1
Id. di gran cabotaggio	102	28	2
Padroni	116	34	1
Scrivani	103	18	9
Marinari autorizzati al traffico costiero	145	44	14
Id. id. alla pesca illimitata	68	20	2
Marinari e mozzi	7 819	1 847	1 970
Macchinisti in 1 ^o	37	8	4
Id. in 2 ^o	8	1	2
Fuochisti autorizzati alla direzione delle piccole macchine . .	2
Fuochisti	64	11	34
Carbonai	52	4	25
Pescatori d'alto mare.	462	75	114
Ingegneri navali	2
Costruttori di 1 ^a classe	4
Id. di 2 ^a id.	1
Maestri d'ascia autorizzati alle piccole costruzioni	3	13	5
Maestri d'ascia.	652	176	77
Calafati	141	48	22
Operai addetti alle costruzioni navali di ferro	146	21	51
Operai addetti alla costruzione ed alla riparazione delle macchine	25
Piloti pratici.	1
Barcaioli	952	119	189
Pescatori del litorale.	3 085	542	966
Uomini di rinforzo sulle navi da pesca illimitata.	5
<i>Totale</i>	14 243	3 151	3 488

N.B. Veggasi la nota a pag. 650.

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

A. — Elenco nominativo delle navi.

TAV. VII.

Nome e specie delle navi	Dimensioni principali							Scalo	Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Groschezza della corazza in centimetri	Numero delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale		Equipaggio		Costo approssimativo
	a prua	a poppa	Stato maggiore		Bassa forza																	
NAVI DA GUERRA DI 1^a CLASSE.																						
<i>Italia</i> (ridotto corazzato a barbeta ps. c.)	a	122.00	22.54	7.720	9.240	13 898	48	2	18 000	o	IV 43 A R C retr. - VIII 15 A R C retr.	40	624	28 867 874								
<i>Lepanto</i> (ridotto corazzato a barbeta ps. c.)	a	122.00	22.34	7.700	9.200	13 550	48	2	18 000	o	IV 43 A R C retr. - VIII 15 A R C retr.	40	624	*26 489 481								
<i>Re Umberto</i> * (corazzata con ridotto a barbeta).	a	122.00	23.46	8.634	8.834	13 298	..	2	15 200	o	*26 464 667								
<i>Sicilia</i> * (corazzata con ridotto a barbeta)	a	122.00	23.46	8.634	8.834	13 298	..	2	15 200	o	*26 332 052								
<i>Sardegna</i> * (corazzata con ridotto a barbeta)	a	125.13	23.46	8.634	8.834	13 860	..	2	15 200	o	*26 436 292								
<i>Duilio</i> (corazzata a torri)	f. a	103.50	19.76	8.055	8.315	11 138	55	2	7 711	o	IV 45 A R C	26	394	21 029 000								
<i>Dandolo</i> (corazzata a torri)	f. a	103.50	19.74	8.060	8.360	11 202	55	2	7 710	o	IV 45 A R C	26	394	21 546 000								
<i>Lauria</i> * (corazzata con ridotto a barbeta)	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 000	o	IV 43 A R C retr. - II 15 A R C retr.	*19 216 936								
<i>Morosini</i> * (corazzata con ridotto a barbeta)	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 000	o	IV 43 A R C retr. - II 15 A R C retr.	*19 266 936								
<i>Doria</i> * (corazzata con ridotto a barbeta)	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 000	o	IV 43 A R C retr. - II 15 A R C retr.	*19 137 536								
<i>Amedeo</i> (corazzata, ridotti a prua, a poppa e sul castello).	l. f	79.70	17.46	6.980	8.300	5 974	22	1	3 413	qqa	I 28 A R C - VI 25 A R C	25	488	8 865 963								
<i>Paolestro</i> (corazzata, ridotti a prua, a poppa e sul castello).	l. f	79.77	17.62	7.280	8.510	6 274	22	1	3 361	qqa	I 28 A R C - VI 25 A R C	25	488	7 475 670								
<i>Roma</i> (corazzata a batteria)	l. f	79.65	17.48	6.930	7.770	5 458	22	1	2 819	qqa	IX 22 A R C	26	553	6 637 968								
<i>Ancona</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	76.00	14.60	6.050	7.210	4 460	12	1	2 471	qqa	II 22 A R C - IX 20 A R C	25	422	4 921 132								
<i>Maria Pia</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	75.48	15.24	5.800	6.900	4 262	11	1	3 057	qqa	II 22 A R C - IX 20 A R C	25	422	5 025 628								
<i>Castelfidardo</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	76.00	14.60	5.500	6.800	4 259	11	1	2 125	qqa	II 22 A R C - IX 20 A R C	25	422	4 921 070								
<i>San Martino</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	75.48	15.24	5.600	7.100	4 234	12	1	2 620	qqa	II 15 A R C retr. - IX 20 A R C	25	422	4 995 626								
<i>Affondatore</i> (corazzata a torri)	f	89.56	12.20	Media	6.050	4 062	13	1	3 240	aa	II 25 A R C retr.	17	236	4 669 000								

NAVI DA GUERRA DI 2^a CLASSE.

12 — Annuario Statistico — Foglio tirato il 28 settembre 1888.

<i>Terribile</i> (corazzata a batteria)	<i>f</i>	64.00	13.60	Media	5.670	2 854	11.5	1	1 100	<i>aaa</i>	VIII 20 A R C.	17	285	3 158 052
<i>Formidabile</i> (corazzata a batteria)	<i>f</i>	64.00	13.60		4.760	2 660	11.5	1	1 080	<i>aaa</i>	VIII 20 A R C.	17	285	3 096 948
<i>Varese</i> (corazzata a ridotto centrale)	<i>f</i>	61.00	13.03	Media	4.330	2 220	11.5	2	951	<i>aaa</i>	IV 20 A R C.	16	216	1 991 645
<i>Garibaldi</i> (corvetta)	<i>l</i>	68.20	15.21		6.000	6.750	..	1	1 041	<i>qqq</i>	VIII 16 F R C.	23	369	2 914 837
<i>Gioia</i> (corvetta a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	78.00	12.78		4.490	<u>5.640</u> 6.130	..	1	4 066	<i>qqa</i>	VIII 15 A R C retr.	17	260	4 848 000
<i>Vespucci</i> (corvetta a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	78.00	12.78		4.490	<u>5.830</u> 6.320	..	1	5 000	<i>qqa</i>	VIII 15 A R C retr.	17	228	4 469 372
<i>Savoia</i> (corvetta a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	84.00	12.78		4.570	<u>5.830</u> 6.160	..	1	5 000	<i>aaa</i>	VI 15 A R C retr.	17	252	4 404 022
<i>Colombo</i> (corvetta a barbetta)	<i>l</i>	75.72	11.30		4.600	5.630	..	1	3 782	<i>qaa</i>	VIII 12 A R C retr.	16	183	3 930 820
<i>Pisani</i> (corvetta a batteria)	<i>l</i>	65.10	11.84		5.210	5.520	..	1	952	<i>qqq</i>	X 12 A R C retr. n. 2.	15	224	3 930 820
<i>Caracciolo</i> (corvetta a barbetta)	<i>l</i>	64.30	10.94		4.700	5.480	..	1	936	<i>qqq</i>	VI 16 F R C.	15	192	2 041 855
<i>Bausan</i> (ariete torpediniere con ponte corazzato ps. c.)	<i>a</i>	84.12	12.85	Media	5.639	3 020	..	2	5 500	<i>aa</i>	II 25 A R C retr. - IV 15 A R C retr.	13	254	4 783 450
<i>Etna</i> * (ariete torpediniere con ponte corazzato ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	7 700	<i>ua</i>	II 25 A R C retr. - IV 15 A R C retr.	* 5 668 237
<i>Vesuvio</i> * (ariete torpediniere con ponte corazzato ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	7 700	<i>aa</i>	II 25 A R C retr. - IV 15 A R C retr.	* 5 478 776
<i>Stromboli</i> (ariete torpediniere con ponte corazzato ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	7 700	<i>aa</i>	II 25 A R C retr. - IV 15 A R C retr.	13	287	* 5 502 600
<i>Fieramosca</i> * (ariete torpediniere con ponte corazzato ps. c.)	<i>a</i>	88.40	13.20	Id.	5.890	3 745	..	2	7 700	<i>aa</i>	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	* 6 103 621
<i>Dogali</i> (ariete torpediniere con ponte corazzato ps.)	<i>a</i>	76.25	11.28	Id.	4.420	2 050	..	2	7 500	<i>aa</i>	VI 15 A R C retr.	12	180	3 900 000

Spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

- Colonna 1. — Le navi segnate con asterisco (*) sono ancora in costruzione o in allestimento. (*ps. c.*) significa: ponte stagno e cellulare.
 » 2. — (*f*) scafo di ferro - (*a*) scafo di acciaio - (*l*) scafo di legno - (*l.f.*) scafo di legno con opera morta di ferro - (*f.a*) scafo di ferro e di acciaio.
 » 6. — Dove trovasi indicata una doppia immersione a poppa, la cifra superiore rappresenta l'immersione risultante dal prolungamento rettilineo del canto inferiore della chiglia e la cifra inferiore la massima immersione effettiva della chiglia o dell'elica.
 » 11. — Le lettere *q* ed *a* esprimono rispettivamente *quadre* e *auriche* - *o* significa senza velatura. Gli alberi sono nominati a principiare dal trinchetto.
 » 12. — Le cifre romane indicano il numero dei cannoni componenti l'armamento principale; le cifre arabe il calibro in centimetri; le lettere *A, B, F*, la qualità del metallo di cui è fatto il cannone, e rispettivamente *A*, acciaio; *B*, bronzo; *F*, ferro; la lettera *R*, rigato; *C*, cerchiato; *T*, tubato; retr., retrocarica.
 » 15. — L'asterisco (*) significa che il costo della nave è soltanto presunto.

N.B. — Questo prospetto è riprodotto dall'Annuario Ufficiale della R. Marina per l'anno 1888. Osserviamo che alcuni dati differiscono da quelli esposti a pagina 647, relativamente alle navi varate e allestite nell'anno 1887, comunicatici direttamente dal Ministero della Marina.

Marina militare.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. VII.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali						Numero delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Equipaggio		Costo approssimativo
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Groschezza della corazza in centimetri					Stato maggiore	Bassa forza	
				a prua	a poppa									
<i>Staffetta</i> (avviso)	f	77.08	9.43	3.000	4.500	1 388	..	1	1 991	qaa	IV 12 A R C retr.	9	130	2 064 854
<i>Rapido</i> (avviso)	f	80.00	9.30	3.680	4.420	1 593	..	1	1 737	qaa	V 7-5 B R retr. n. I	9	130	1 934 704
<i>Esploratore</i> (avviso a ruote)	l	71.77	9.14	3.330	3.620	1 060	1 070	aaa	IV 7-5 B R retr. n. I	9	98	1 301 753
<i>Messaggero</i> (avviso a ruote)	a	71.77	9.14	2.970	3.180	981	1 358	aa	IV 7-5 B R retr. n. I	9	98	1 430 433
<i>Vedetta</i> (avviso)	f	56.25	8.24	Media	3.560	828	..	1	661	qqa	IV 12 A R C retr.	9	82	810 528
<i>Barbarigo</i> (avviso)	a	66.00	7.34	2.360	<u>3.540</u> 3.980	624	..	1	1 690	aa	V 7-5 B R retr. n. I	8	92	1 304 363
<i>Colonna</i> (avviso)	a	66.00	7.34	2.435	<u>3.760</u> 4.100	656	..	1	1 700	aa	V 7-5 B R retr. n. I	8	92	1 287 304
<i>Archimede</i> (avviso)	a	70.00	8.032	2.490	4.130	784	..	1	1 700	aa	II 12 A R C retr.	8	133	* 1 262 296
<i>Galileo</i> * (avviso)	a	70.00	8.032	2.490	4.130	784	..	1	1 700	aa	IV 12 A R C retr.	* 1 262 296
<i>Micca</i> (torpediniera)	f	61.87	6.00	3.690	3.820	574	..	1	571	o	3	80	1 307 167
<i>Scilla</i> (cannoniera a barbetta)	l	54.39	8.75	3.500	4.260	1 081	..	1	841	qqa	II 12 A R C retr. - I 16 F R C.	9	125	1 638 653
<i>Cariddi</i> (cannoniera a barbetta)	l	54.39	8.75	3.550	4.290	1 095	..	1	820	qqa	II 12 A R C retr. - I 16 F R C.	9	125	1 637 899
<i>Sentinella</i> (cannoniera)	f	30.50	8.31	1.510	1.980	259	..	2	195	o	I 22 A R C	1	47	461 019
<i>Guardiano</i> (cann. niera)	f	30.50	8.31	1.500	1.980	257	..	2	230	o	I 22 A R C	1	47	461 019
<i>Veniero</i> (cannoniera)	a	51.50	8.00	2.700	3.180	649	..	1	1 000	qqa	IV 12 A R C retr.	9	90	992 063
<i>Procana</i> (cannoniera)	a	51.50	8.00	2.700	3.180	649	..	1	1 000	qqa	IV 12 A R C retr.	9	90	994 434
<i>Volturmo</i> * (cannoniera)	a	54.00	9.95	3.590	4.360	1 056	..	1	1 000	qqa	VI 12 A R C retr.	* 1 474 385
<i>Curtatone</i> * (cannoniera)	a	54.00	9.95	3.590	4.360	1 056	..	1	1 000	qqa	VI 12 A R C retr.	* 1 461 060
<i>Tripoli</i> (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	<u>3.040</u> 3.612	741	..	3	4 200	aa	IV tiro celere 57 - IV tiro celere 37 - III cannoni revolvers 37	7	86	* 1 802 400

NAVI DA GUERRA DI 3^a CLASSE.

Carabinieri

<i>Gotto</i> * (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	$\frac{3.040}{3.612}$	741	..	3	4 200	aa	IV tiro celere 57 - IV tiro celere 37 - III cannoni revolvers 37.	* 1 767 400
<i>Monzambano</i> * (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	$\frac{3.040}{3.610}$	741	..	3	4 200	aa	IV tiro celere 57 - IV tiro celere 37 - III cannoni revolvers 37.	* 1 767 400
<i>Montebello</i> * (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	$\frac{3.040}{3.610}$	741	..	3	4 200	aa	IV tiro celere 57 - IV tiro celere 37 - III cannoni revolvers 37.	* 1 853 400
<i>Confienza</i> * (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.05	2.760	$\frac{3.640}{3.200}$	745	..	2	2 800	aa	IV tiro celere 57 - IV tiro celere 37 - III cannoni revolvers 37.	* 1 536 900

NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 1^a CLASSE.

<i>America</i> (trasporto)	a	134.71	15.60	Media	7.70	9 207	..	1	8 000	aa	VIII tiro celere 57	13	263	3 400 000
<i>Città di Napoli</i> (trasporto scuderia)	l	81.60	13.52	4.970	6.010	3 359	..	1	1 719	qqa	IV 12 F R C.	15	227	2 514 048
<i>Città di Genova</i> (trasporto scuderia)	l	81.60	13.52	5.000	6.110	3 434	..	1	1 858	qqa	IV 12 F R C.	15	227	2 048 114
<i>Volta</i> (trasporto appoggio di torpediniere)	a	82.35	7.00	5.550	5.550	2 842	..	1	2 500	aa	V 7-5 - IV cannoni revolvers 37	9	107	1 197 742
<i>Eridano</i> (trasporto)	f	91.44	12.08	6.300	6.600	3 450	..	1	1 100	qqa	VI 12.	9	89	543 500

NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 2^a CLASSE.

<i>Europa</i> (trasporto)	f	77.37	9.96	2.250	4.410	680	..	1	523	qqa	II 12 F R C.	9	89	809 000
<i>Cavour</i> (trasporto)	f	73.80	10.75	Media	4.900	1 470	..	1	678	qqa	II 12 F R	9	105	820 000
<i>Washington</i> (nave per servizio idrografico)	f	62.10	8.72	3.000	4.200	1 058	..	1	340	qqa	II 8 B R n. 2	9	88	784 000
<i>Dora</i> (trasporto)	f	64.44	8.44	2.600	3.900	800	..	1	560	qqa	II 8 B R n. 2	9	88	815 000
<i>Città di Milano</i> (per immersione di cavi telegrafici)	f	70.15	9.76	Media	5.17	2 123	900	aa	5	56	..
<i>Garigliano</i> (trasporto)	a	56.69	8.56	Id.	4.00	1 380	600	aa	4	30	428 000

NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 3^a CLASSE.

<i>Chioggia</i> (goletta)	l	41.08	6.80	Media	3.480	533	..	1	292	qa	II 8 B R n. 2.	2	48	561 957
<i>Palinuro</i> * (goletta)	a	42.24	7.60	3.120	3.570	548	..	1	430	qa	II 12 A R C retr.	532 290
<i>Miseno</i> (goletta)	a	42.24	7.60	3.120	3.570	548	..	1	430	qa	II 12 A R C retr.	2	52	532 290
<i>Tevere</i> (cisterna)	f	46.36	7.01	Media	3.350	700	..	1	350	1	36	181 500
<i>Verde</i> (cisterna)	f	38.00	6.62	Id.	3.030	470	..	1	154	aa	II 8 B R n. 2.	1	36	301 493
<i>Pagano</i> (cisterna)	f	38.00	6.62	Id.	3.030	470	..	1	154	aa	II 8 B R n. 2.	1	36	300 816
<i>N. 1</i> (cisterna)	l	34.16	6.68	2.020	2.040	244	..	1	237	aa	1	36	276 340
<i>N. 2</i> (cisterna)	l	34.14	6.68	Media	2.290	293	..	1	236	aa	1	36	274 672
<i>Fulcano</i> (trasporto torpediniere)	f	38.28	6.65	Id.	1.950	285	..	1	103	aa	2	39	233 918
<i>Calatofimi</i>	l	38.75	5.46	1.880	2.780	220	..	1	173	aa	II 8 B R N n. 2	1	39	194 674
<i>Sesia</i> (piroscafo a ruote)	f	50.00	6.70	Media	2.350	462	280	aa	II 8 B R n. 2	7	59	367 410

N.B. Veggansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Marina militare.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. VII.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali						Numero delle etiche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Equipaggio		Costo approssimativo
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Groscezza della corazza in centimetri					Stato maggiore	Bassa forza	
				a prua	a poppa									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
NAVI SCUOLE.														
Vittorio Emanuele (fregata non corazzata)	l	61.94	15.30	6.100	6.400	3 126	..	1	1 488	qqq	X 16 F R C	23	483	3 161 688
Maria Adelaide (fregata non corazzata)	l	71.89	15.04	Media	6.160	3 484	..	1	2 255	qqa	IV 15 A R C retr. - II 12 A R C retr. - I 25 A R C - I 22 A R C - VIII 20 A R C - IV 16 F R C .	26	223	4 210 144
Venezia (pontone)	l.f	79.65	17.48	Id.	7.600	5 814	o	IV 7 - 5 B R retr. n. 1 - II 8 B R n. 2 . .	23	212	4 763 779
NAVI DI USO LOCALE.														
Mestre (goletta)	l	33.20	6.48	2.690	3.530	272	..	1	158	qa	II 7 - 5 B R retr. n. 2	2	44	354 579
Murano (goletta)	l	33.20	6.48	2.680	3.700	288	..	1	222	qa	II 7 - 5 B R retr. n. 2	2	44	354 579
Tino (goletta)	l	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	164	aa	II 8 B R n. 2	1	36	215 839
Tremiti (goletta)	l	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	194	aa	II 8 B R n. 2	1	36	215 839
Gorgona	l	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	188	aa	II 8 B R n. 2	1	36	215 839
Ischia	l	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	151	aa	II 8 B R n. 2	1	36	215 839
Marittimo (goletta)	l	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	152	aa	II 8 B R n. 2	1	36	215 839
Baleno (piroscafo a ruote)	f	45.58	5.59	1.590	1.610	193	207	aa	I 8 B R n. 2	1	36	276 110
Rondine (piroscafo a ruote)	l	28.54	5.04	1.456	2.150	117	75	aa	I 8 B R n. 2	1	36	151 831
Luni (piroscafo a ruote)	l	29.59	5.02	Media	1.210	93	60	aa	II 8 B R n. 2	1	36	142 164
Laguna (piroscafo a ruote)	l	32.92	5.02	1.830	1.860	168	134	aa	1	36	142 164
Arno (rimorchiatore)	l	19.50	4.25	Media	1.600	83	..	1	120	a	1	36	65 000
Giglio (cisterna)	f	12.85	3.94	Id.	1.200	15	..	1	25	o	1	36	22 000
Magra (cisterna)	f	18.00	4.60	Id.	1.30	78	..	1	15	7	29 000

<i>Bisagno</i> (cisterna)	f	18.00	4.60	Media	1.30	78	..	1	15	7	29 000
<i>Tanaro</i> (cisterna)	f	18.00	4.60	Id.	1.30	78	..	1	15	7	29 000
<i>Sebedo</i> (cisterna)	f	18.00	4.60	Id.	1.30	78	..	1	15	7	29 000
N. 1 (rimorchiatore)	f	21.00	4.01	Id.	1.550	62	..	1	110	10	62 000
» 2 (rimorchiatore)	f	21.00	4.01	Id.	1.550	62	..	1	110	10	62 000
» 3 (rimorchiatore)	f	15.20	3.41	Id.	1.175	28	..	1	70	6	33 000
» 4 (rimorchiatore)	f	15.20	3.41	Id.	1.175	28	..	1	70	6	33 000
» 5 (rimorchiatore)	f	21.00	4.01	Id.	1.550	62	..	1	110	6	63 400
» 6* (rimorchiatore)	f	21.00	4.01	Id.	1.550	62	..	1	110	6	* 63 400
<i>Rosetta</i> (rimorchiatore)	f	14.72	3.28	Id.	1.45	27	..	1	30	6	31 000

CANNONIERE LAGUNARI A RUOTE.

N. 1	f	31.61	5.36	Media	0.980	88	65	0	1	11	250 000
» 2	f	31.61	5.36	Id.	0.980	88	65	0	1	11	
» 3	f	31.61	5.36	Id.	0.980	88	65	0	1	11	
» 4	f	31.61	5.36	Id.	0.980	88	65	0	1	11	
» 5	f	31.61	5.36	Id.	0.980	88	65	0	1	11	
» 6	f	31.61	5.36	Id.	0.980	88	65	0	1	11	

TORPEDINIERE AVVISO.

<i>Folgore</i>	a	56.70	6.31	1.770	2.310	317	..	2	2 800	aa	I tiro celere 57 - II tiro celere 37 - IV cannoni revolvers 37.	3	49	* 965 200
<i>Soetta</i> *	a	56.70	6.31	1.770	2.310	317	..	2	2 800	aa	I tiro celere 57 - II tiro celere 37 - IV cannoni revolvers 37.	* 941 200

TORPEDINIERE DI ALTO MARE.

N. 56 S*	a	39.00	4.80	Media	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 307 500
» 57 S	a	39.00	4.80	0.760	$\frac{1.040}{1.940}$	69	..	1	1 000	aa	2	15	* 307 500
» 58 S	a	39.00	4.80	0.772	$\frac{1.025}{1.925}$	67	..	1	1 000	aa	2	15	* 307 500
» 59 S	a	39.00	4.80	0.772	$\frac{1.025}{1.925}$	67	..	1	1 000	aa	2	15	* 307 500
» 60 S*	a	39.00	4.80	Media	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 300 000
» 61 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 300 000
» 62 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 300 000
» 63 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 300 000
» 64 S*	u	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 295 000

N.B. Veggansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Marina militare.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. VII.

Nome e specie delle navi	Dimensioni principali								Artiglieria principale	Equipaggio		Costo approssimativo		
	Scafo	Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Groscezza della corazza in centimetri	Numero delle etiche		Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura		Stato maggiore	Bassa forza
				a prua	a poppa									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Segue TORPEDINIERE DI ALTO MARE.														
N. 65 S*	a	39.00	4.80	Media	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 295 000
» 66 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 67 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 68 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 69 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 70 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 71 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 72 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 73 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 74 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 75 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 300 000
» 76 YA	a	41.18	4.27	Id.	1.500	110	..	2	1 200	aa	..	2	15	* 468 500
» 77 YA	a	41.18	4.27	Id.	1.500	110	..	2	1 200	aa	..	2	15	* 468 500
» 78 YA	a	41.18	4.27	Id.	1.500	110	..	2	1 200	aa	..	2	15	* 468 500
» 79 YA	a	41.18	4.27	Id.	1.500	110	..	2	1 200	aa	..	2	15	* 468 500
» 86 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 87 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 88 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 89 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 90 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 91 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 92 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 93 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000
» 94 S*	a	39.00	4.80	Id.	2.050	85	..	1	1 000	aa	..	2	15	* 305 000

» 95 S*	a	39.00	4.80	Media	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 305 000
» 96 S*	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 305 000
» 97 S*	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 305 000
» 98 S*	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 305 000
» 99 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 100 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 101 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 102 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 103 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 104 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 105 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 105 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 107 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500
» 108 S	a	39.00	4.80	ld.	2.050	85	..	1	1 000	aa	2	15	* 302 500

TORPEDINIERE COSTIERE DI 1^a CLASSE.

N. 22 Y.	a	30.48	3.81	0.670	1.790	40	..	1	620	o	1	10	284 500
» 23 T.	a	29.18	3.28	0.350	1.470	33	..	1	470	o	1	10	251 200
» 24 T.	a	29.18	3.28	0.350	1.470	33	..	1	470	o	1	10	251 200
» 25 Y.	a	30.48	3.81	0.670	1.790	40	..	1	620	o	1	10	284 000
» 26 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 27 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 28 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 29 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 30 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 31 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 32 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 33 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 34 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 35 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	233 000
» 36 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	o	1	10	227 000

N.B. Veggansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Marina militare.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

Segue Tav. VII.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Nome e specie delle navi	Dimensioni principali										Artiglieria principale	Equipaggio		Costo approssimativo	
	Scafo	Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Groschezza della corazza in centimetri	Numero delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura			Stato maggiore		Bassa forza
				a prua	a poppa										
Segue TORPEDINIERE COSTIERE DI 1 ^a CLASSE.															
N. 37 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 38 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 39 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 40 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 41 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 42 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 43 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	227 000	
» 44 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960	
» 45 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960	
» 46 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960	
» 47 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960	
» 48 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960	

» 49 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960
» 50 T.	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960
» 51 T.	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960
» 52 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 222 960
» 53 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 222 960
» 54 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960
» 55 T.	a	30.58	3.58	0.380	$\frac{0.890}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	222 960
» 80 T*	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{1.600}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 205 000
» 81 T.	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{1.600}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 205 000
» 82 T.	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{1.600}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 205 000
» 83 T*	a	31.03	3.58	0.380	$\frac{1.600}{1.600}$	34	..	1	430	0	1	10	* 205 000

TORPEDINIERE COSTIERE DI 2^a CLASSE.

N. 1 T.	a	24.28	3.05	Media	0.900	20	..	1	250	0	1	9	143 600
» 2 Y.	a	26.21	3.30	0.810	0.950	25.5	..	1	420	0	1	9	196 600
» 3 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 4 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 5 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 6 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 7 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 8 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 9 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 10 T.	a	19.20	2.29	0.380	$\frac{0.576}{1.130}$	13.5	..	1	170	0	1	9	106 080
» 11 T.	a	23.35	3.00	0.370	1.530	31	..	1	250	0	1	9	136 900
» 12 T.	a	20.12	2.44	0.320	1.340	16	..	1	250	0	1	9	141 060
» 13 T.	a	20.12	2.44	0.320	1.340	16	..	1	250	0	1	9	141 060
» 14 T.	a	20.12	2.44	0.320	1.320	16	..	1	250	0	1	9	141 060
» 15 T.	a	20.12	2.44	0.320	1.320	16	..	1	250	0	1	9	141 060

N.B. Veggansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

Segue A. -- Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. VII.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali							Numero delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Equipaggio		Costo approssimativo
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche	Grossezza della corazza in centimetri	Stato maggiore					Bassa forza		
				a prua	a poppa										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Segue TORPEDINIERE COSTIERE DI 2^a CLASSE.

N. 16 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900
» 17 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900
» 18 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900
» 19 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900
» 20 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900
» 21 T.	a	19.20	2.28	0.380	<u>0.576</u> 1.130	13.5	..	1	170	0	1	9	123 900

BARCHE A VAPORE TORPEDINIERE.

N. I.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	* 90 100
» II.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	* 90 100
» III.	l	15.86	2.74	0.483	1.296	8.25	..	1	115	1	9	68 100
» IV.	l	14.64	2.59	0.534	1.330	6.60	..	1	85	1	9	61 000
» V.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	90 000
» VI.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	90 000
» VII.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	90 000
» VIII.	l	17	2.90	0.483	1.448	11	..	1	160	1	9	90 000

N.B. Veggansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1887.

B. — Riassunto generale numerico.

I. — TOTALE DELLE NAVI.

Segue Tav. VII.

Specie delle navi	Numero delle navi			Scafo						Tonnellaggio	Forza delle macchine in cavalli indicati
	Corazzate	Non corazzate	Totale	Di ferro	Di acciaio	Di ferro e acciaio	di legno				
							Esclusivamente	Con opera morta di ferro			
Navi da guerra di 1ª classe . . .	18	...	18	5	8	2	..	3	162 227	150 127	
Navi da guerra { corazzate . . .	3	...	3	3	7 734	3 131	
di 2ª classe. { non corazzate	13	13	..	9	..	4	..	36 683	64 577	
Navi da guerra di 3ª classe	23	23	6	14	..	3	..	19 083	39 864	
Navi onerarie di 1ª classe	5	5	1	2	..	2	..	22 292	15 177	
Id. 2ª classe	6	6	5	1	7 511	3 601	
Id. 3ª classe	11	11	5	2	..	4	..	4 773	2 839	
Navi scuola	3	3	2	1	12 424	(1) 3 743	
Navi d'uso locale	24	24	13	11	..	2 847	2 520	
Cannoniere lagunari a ruote	6	6	6	528	390	
Torpediniere avviso	2	2	..	2	634	5 600	
Id. d'alto mare	47	47	..	47	4 043	47 800	
Id. costiere di 1ª classe	38	38	..	38	1 302	16 800	
Id. id. 2ª classe	21	21	..	21	329	4 300	
Barche a vapore torpediniere	8	8	8	..	81	1 160	
Totale	21	207	228	44	144	2	34	4	282 491	361 629	

2. — NAVI ALLESTITE.

Segue Tav. VII.

Specie delle navi	Numero delle navi			Scafo						Tonnellaggio	Forza delle macchine in cavalli indicati	Numero dei cannoni			Equipaggio	
	Corazzate	Non corazzate	Totale	Di ferro	Di acciaio	Di ferro e acciaio	di legno		A retrocarica			Ad avancarica	Totale	Stato maggiore	Bassa forza	
							Esclusivamente	Con opera morta di ferro								
Navi da guerra di 1ª classe . . .	12	..	12	5	2	2	..	3	88 771	74 327	28	73	101	325	5 489	
Navi da guerra { corazzate . . .	3	..	3	3	7 734	3 131	..	20	20	50	786	
di 2ª classe. { non corazzate	10	10	..	6	..	4	..	25 878	41 477	58	14	72	158	2 429	
Navi da guerra di 3ª classe	16	16	6	7	..	3	..	13 219	20 764	56	4	60	117	1 545	
Navi onerarie 1ª classe	5	5	1	2	..	2	..	22 292	15 177	12	19	31	61	913	
Id. 2ª classe	6	6	5	1	7 511	3 601	..	8	8	45	456	
Id. 3ª classe	10	10	5	1	..	4	..	4 225	2 409	2	10	12	19	417	
Navi scuola	3	3	2	1	12 424	(1) 3 743	10	26	36	72	918	
Navi d'uso locale	23	23	12	11	..	2 785	2 410	4	16	20	15	556	
Cannoniere lagunari a ruote	6	6	6	528	390	6	66	
Torpediniere avviso	1	1	..	1	317	2 800	7	..	7	3	49	
Id. di alto mare	15	15	..	15	1 273	15 400	30	235	
Id. costiere di 1ª classe	36	36	..	36	1 234	15 940	36	360	
Id. id. 2ª classe	21	21	..	21	329	4 300	21	189	
Barche a vapore torpediniere	8	8	8	..	81	1 160	8	72	
Totale	15	160	175	43	92	2	34	4	188 601	207 229	177	190	367	966	14 470	

(1) Nom è compresa la forza di macchina della Venezia, non essendovi il motore a bordo.

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA MARITTIMA SUI GIO

TAV. VIII.

Numero d'ordine	Compartimenti		Inscritti sulla lista preparatoria		Cancellati dalle liste prima della estrazione		Inscritti sulle liste d'estrazione (Col. 4 + 5 - 6)										Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (1)			
	marittimi								Arti e mestieri esercitati											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17			
			Della classe 1866	Omessi di classi anteriori non sorteggiati	Totale	Omessi di classi anteriori già sorteggiati	Cancellati dalle liste prima della estrazione	Della classe 1866 (Col. 2 - col. 6)	Omessi di classi anteriori (Col. 3 + 5)	Marinari	Macchinisti e fuochisti	Pescatori	Bucconieri e battellanti	Carpentieri	Catalfati	Addetti alle costruzioni navali in ferro	Totale (Col. 7 + 8, oppure Col. 9 a 15)	Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (1)		
1	Porto Maurizio	91	91	8	15	76	8	75	1	8	84	..		
2	Savona	206	206	18	24	182	18	91	1	70	..	31	5	2	200	2		
3	Genova	983	983	34	201	782	34	501	34	81	74	30	7	89	816	6		
4	Spezia	345	345	16	65	280	16	196	1	54	9	12	1	23	296	4		
5	Livorno	203	203	11	39	164	11	152	..	9	4	..	7	3	175	2		
6	Portoferraio	106	106	3	22	84	3	83	1	1	1	1	87	..		
7	Civitavecchia	31	31	..	4	27	..	16	5	4	..	1	1	27	..		
8	Gaeta	139	139	6	15	124	6	75	..	51	3	1	130	..		
9	Napoli	870	870	40	163	707	40	433	19	149	125	16	4	1	747	4		
10	Castellammare di Stabia	657	657	24	104	553	24	351	..	98	79	27	6	16	577	1		
11	Pizzo	139	139	7	23	116	7	51	..	67	4	1	123	..		
12	Taranto	155	155	8	14	141	8	15	..	133	1	149	1		
13	Bari	250	250	24	33	217	24	146	2	79	5	8	1	241	1		
14	Ancona	267	267	13	39	228	13	122	2	110	..	4	2	1	241	4		
15	Rimini	124	124	10	14	110	10	50	..	62	7	1	120	..		
16	Venezia	254	254	5	35	219	5	86	10	96	16	9	1	6	224	2		
17	Cagliari	97	97	2	9	88	2	60	..	26	3	1	90	1		
18	La Maddalena	45	45	2	6	39	2	11	2	25	3	41	..		
19	Messina	623	623	35	78	545	35	197	1	285	92	3	2	580	7		
20	Catania	200	200	8	17	183	8	55	..	133	1	1	1	191	1		
21	Porto Empedocle	159	159	14	19	140	14	48	..	94	154	1		
22	Trapani	189	189	17	26	163	17	99	..	64	15	2	180	..		
23	Palermo	471	471	60	89	382	60	109	12	287	23	8	..	3	442	1		
	Totale	6 604	6 604	365	1 054	5 550	365	3 022	91	1 986	477	157	38	144	5 915	38		

(1) Per morte, perchè duplicati, perchè nati in altro anno, per aver concorso alla leva di terra, per indegnità.

(2) Sia dal Consiglio di leva sia presso il Corpo Reale Equipaggi.

(3) La proporzione è fatta sulla somma dei dichiarati abili (col. 23) e dei riformati (col. 18).

(4) Ufficiali, volontari ordinari, volontari di un anno, istituti militari.

(5) Sono ascritti figurativamente nella 2^a categoria gl'individui ai quali per ragione di numero

VANI NATI NELL'ANNO 1866 (ESEGUITA NELL'ANNO 1887).

18	19	Riformati per inabilità o imperfezioni (2)		Rivedibili e rimandati alla rientrata leva		Composizione del contingente di 1ª categoria											Assegnati alla					38
		Numero effettivo	proporzioni per 100 (3)	per gravità o infermità permanente sanabili	perché non poterono presentarsi per legati motivi	Totale	Dichiarati abili - Col. 16 - (Col. 17 + 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23)	Già al servizio militare (4)	Studenti ammessi a ritardare il servizio	Inscritti passati in prima categoria per libera elezione	Surrogati di fratello	Inscritti arruolati	Totale	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascun compartimento marittimo	Deficienza o eccedenza nel contingente di 1ª categoria	personalmente	figurativamente (5)	Totale	personalmente	figurativamente (6)	Totale	
9	14.06	10	1	11	55	3	28	31	44	-13	24	4	28	5	1
7	4.46	20	..	20	150	2	1	2	65	70	69	+1	27	1	28	53	9	68	11	2
48	7.08	54	3	57	630	60	3	1	298	362	362	..	45	3	48	223	26	249	46	3
24	9.71	18	3	21	223	15	108	123	123	..	26	6	32	74	4	78	14	4
14	8.53	7	..	7	150	13	61	74	74	..	27	..	27	49	1	50	1	5
7	8.97	3	..	3	71	2	32	34	34	..	10	1	11	27	3	30	2	6
1	4.35	2	..	2	22	5	10	15	18	-3	7	2	9	..	7
6	5.22	6	..	6	109	1	..	1	56	58	58	..	8	1	9	43	5	48	3	8
35	5.18	45	6	51	640	74	1	12	1	1	262	350	350	..	137	10	147	153	1	154	6	9
26	5.28	33	3	36	466	15	1	6	1	1	213	236	236	..	84	16	100	146	10	156	22	10
2	1.83	12	..	12	107	1	..	3	42	46	46	..	24	..	24	37	1	38	1	11
8	6.01	15	..	15	125	1	..	1	63	65	65	..	21	..	21	39	..	39	..	12
23	10.95	18	1	19	187	3	..	3	95	101	101	..	19	1	20	67	7	74	3	13
13	6.50	13	1	14	187	5	..	4	1	1	83	93	93	..	37	1	38	57	14	71	8	14
12	11.11	8	..	8	96	3	49	52	52	..	3	..	3	41	3	44	1	15
12	5.55	6	..	6	204	34	..	2	100	196	136	..	4	..	4	64	..	64	..	16
7	7.95	1	..	1	81	1	19	20	20	..	29	..	29	32	..	32	..	17
3	7.50	1	..	1	37	3	..	4	11	18	18	..	7	..	7	12	..	12	..	18
37	7.82	70	3	73	436	2	..	7	196	205	205	..	75	8	83	156	12	168	7	19
16	9.19	12	..	12	158	4	79	83	83	..	13	1	14	62	1	63	2	20
6	4.48	16	2	18	128	1	65	66	66	..	22	..	22	40	1	41	..	21
11	7.24	26	..	26	141	2	69	71	71	..	8	..	8	62	..	62	2	22
25	6.91	60	4	64	337	8	..	1	167	176	176	..	47	2	49	114	12	126	1	23
352	6.91	456	27	483	4740	258	6	47	3	2	171	2485	2500	-15	673	51	724	1582	116	1698	135	

spetterebbe l'assegnazione a tale categoria, ma che essendo in regolare navigazione non poterono presentarsi per le relative operazioni di leva.

(6) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, ma che per la precedente ragione non poterono presentarsi.

ARTI E MESTIERI ESERCITATI DAGLI

SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1866 (ESEGUITA NELL'ANNO 1887),

TAV. IX.

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Arruolati in 1 ^a categoria								Arruolati in 2 ^a categoria							
		Marinari	Macchinisti e fuochisti, ed addetti al servizio delle macchine a vapore	Pescatori	Barcaioli	Operai			Totale (Col. 29 — col. 34 della Tav. VIII)	Marinari	Macchinisti e fuochisti, ed addetti al servizio delle macchine a vapore	Pescatori	Barcaioli	Operai			Totale (Col. 34 della Tavola VIII)
						Carpentieri	Calafati	Addetti alle costruzioni navali in ferro						Carpentieri	Calafati	Addetti alle costruzioni navali in ferro	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Porto Maurizio	24	..	4	28
2	Savona	30	..	27	..	9	1	1	68	12	..	10	..	5	1	..	28
3	Genova	177	5	33	29	12	5	41	302	30	..	4	8	1	..	5	48
4	Spezia	74	1	16	5	4	..	8	108	20	..	6	3	3	32
5	Livorno	51	..	6	1	..	1	2	61	23	2	..	1	1	27
6	Portoferraio	30	1	1	32	9	1	1	11
7	Civitavecchia	4	3	3	10
8	Gaeta	34	..	23	57	8	..	1	9
9	Napoli	173	1	55	37	6	4	..	276	72	..	43	27	5	147
10	Castellammare di Stabia	146	..	39	18	11	3	4	221	59	..	15	12	7	3	4	100
11	Pizzo	18	..	25	2	45	11	..	12	..	1	24
12	Taranto	8	..	55	1	64	2	..	19	21
13	Bari	22	3	68	..	4	..	1	98	6	..	14	20
14	Ancona	42	1	42	..	2	..	1	88	17	1	20	38
15	Rimini	17	..	28	4	49	2	1	3
16	Venezia	30	2	51	10	5	1	3	102	1	..	3	4
17	Cagliari	11	..	6	2	19	20	..	7	1	1	29
18	La Maddalena	2	1	12	15	3	1	3	7
19	Messina	80	..	100	21	2	203	30	..	43	9	..	1	..	83
20	Catania	22	..	57	79	5	..	9	14
21	Porto Empedocle	18	..	44	3	65	11	..	8	3	22
22	Trapani	40	..	24	5	69	4	..	2	2	8
23	Palermo	52	2	98	10	4	..	2	168	12	2	32	3	49
	Totale	1 105	19	816	149	60	15	63	2 227	357	5	252	71	23	6	10	724

INSCRITTI ALLA LEVA MARITTIMA

ARRUOLATI NELLA 1^a, NELLA 2^a E NELLA 3^a CATEGORIA.

Arruolati in 3 ^a categoria								Totale delle tre categorie								
19	20	21	22	Operai		26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	
				23	24											34
25	..	3	28	49	..	7	56	1
32	..	22	..	8	62	74	..	59	..	22	2	1	158	2
167	14	24	14	10	1	19	249	374	19	61	51	23	6	65	599	3
50	..	20	8	78	144	1	42	8	7	..	16	218	4
46	..	2	2	..	50	120	..	8	3	..	4	3	138	5
30	30	69	1	1	1	1	73	6
8	1	..	9	12	3	3	1	..	19	7
26	..	20	1	1	48	68	..	44	1	1	114	8
101	..	28	22	3	154	346	1	126	86	14	4	..	577	9
113	..	18	13	9	..	3	156	318	..	72	43	27	6	11	477	10
18	..	20	38	47	..	57	2	1	107	11
3	..	36	39	13	..	110	1	124	12
28	1	40	2	2	1	..	74	56	4	122	2	6	1	1	192	13
42	..	29	71	101	2	91	..	2	..	1	197	14
22	..	22	44	41	..	50	5	96	15
20	..	36	5	2	..	1	64	51	2	90	15	7	1	4	170	16
22	..	10	32	53	..	23	3	1	80	17
4	..	8	12	9	2	23	34	18
82	..	66	19	..	1	..	168	192	..	209	49	2	2	..	454	19
12	..	49	..	1	1	..	63	39	..	115	..	1	1	..	156	20
15	..	23	3	41	44	..	75	9	128	21
37	..	20	5	62	81	..	46	12	139	22
42	1	80	1	2	126	106	5	210	14	6	..	2	343	23
945	16	576	85	38	7	31	1 698	2 407	40	1 644	305	121	28	104	4 649	

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1^a E DI 2^a CATEGORIA

NELLA LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1886 (ESEGUITA NELL'ANNO 1887).

(Legge 28 agosto 1885).

TAV. X.

Compartimenti marittimi	Per l'articolo 55								Per l'art. 57	Per l'articolo 58		Totale degli assegnati alla 3 ^a categoria (colonna 37 della tavola VII).
	Unico figlio di padre vivente	Figlio primogenito di padre		Unico figlio primogenito di madre tuttora vedova	Nipote unico o primogenito di		Primogenito di orfani di padre e di madre od unico fratello di orfani di padre e di madre nubili	Inscritto nella stessa lista di leva con altro fratello nato nell'anno medesimo quando il fratello abbia estratto il numero minore	Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	Avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite, ricevute od infermità dipendenti dal servizio	Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	
		che non ha altro figlio maggiore di 12 anni	entrato nel 7 ^o anno d'età		avolo entrato nel 7 ^o anno d'età e che non ha figli maschi	avola tuttora vedova e che non ha figli maschi						
Porto Maurizio	5	4	..	4	2	..	13	28
Savona	9	6	..	15	..	1	1	..	29	..	1	62
Genova	62	37	1	40	..	3	10	..	95	..	1	249
Spezia	24	9	..	8	5	..	32	78
Livorno	12	7	..	6	3	..	22	60
Portoferraio	9	3	..	3	1	..	14	30
Civitavecchia	3	2	..	3	1	9
Gaeta	6	8	1	6	3	..	24	48
Napoli	37	23	..	23	8	..	63	154
Castellammare di Stabia	24	21	..	24	4	..	81	1	1	156
Pizzo	9	5	..	6	1	2	15	38
Taranto	5	6	..	11	17	39
Bari	12	11	..	7	1	..	43	74
Ancona	22	8	..	10	3	..	27	..	1	71
Rimini	12	7	..	7	1	..	17	44
Venezia	21	6	..	13	4	..	20	64
Cagliari	6	6	..	3	17	32
La Maddalena	5	1	6	12
Messina	44	23	1	21	4	..	75	168
Catania	9	7	..	5	1	..	38	2	1	63
Porto Empedocle	7	5	..	5	1	..	25	41
Trapani	13	2	..	10	1	1	2	..	33	62
Palermo	26	20	..	18	..	1	3	..	58	126
Totale	382	227	3	248	1	6	58	2	768	3	5	1 698

VITTO DEI CAPORALI E COMUNI DEL CORPO REALE EQUIPAGGI,
 STABILITO NEL CAPITOLATO IN DATA 1° AGOSTO 1885
 PER LA FORNITURA DEI VIVERI ALLA R. MARINA PER GLI ANNI DAL 1886 AL 1890.
 TRV. XI.

Qualità dei viveri	Pane	Altri generi			Annotazioni
		<i>Venerdì, Mercoledì e Sabato</i>	<i>Martedì, Giovedì e Domenica</i>	<i>Venerdì</i>	
Pane fresco	Grammi 750	DOMENICA
Carne fresca	" ...	250	250	...	Pasta asciutta, carne in ragout.
Formaggio nazionale	" ...	40	45	80	LUNEDÌ
Riso	" ...	60	Riso e fagioli al brodo con verdura, e carne a lessso.
Pasta bianca	"	120	100	MARTEDÌ
Legumi	" ...	50	...	145	Pasta asciutta, carne accomodata.
Caffè	" ...	15	15	15	MERCOLEDÌ
Zucchero	" ...	20	20	20	Riso e fagioli al brodo, carne a lessso.
Vino nero nazionale.	Centilitri ...	33	33	33	GIOVEDÌ
Olio d'oliva	Grammi	30	Pasta asciutta, carne a stufato.
Sale	" ...	10	10	18	VENERDÌ
Pepe	"	0,20	Minestrone con pasta al pesto.
Aceto	Centilitri	3	SABATO.
Legna (1)	Grammi ...	500	500	500	Riso e fagioli al brodo, carne a lessso.

Militari di servizio a terra e sopra navi in disponibilità.

Qualità dei viveri	Pane	Altri generi			Annotazioni
		<i>Venerdì, Mercoledì e Sabato</i>	<i>Martedì, Giovedì e Domenica</i>	<i>Venerdì</i>	
Biscotto bianco	Grammi 550	DOMENICA
oppure Pane fresco	" 750	Pasta asciutta con ragout.
Carne fresca (2)	" ...	300	300	...	LUNEDÌ
Formaggio	" ...	50	50	100	Riso e fagioli al brodo con verdura, carne a lessso.
Riso	" ...	80	MARTEDÌ
Legumi	" ...	50	...	140	Pasta asciutta, carne accomodata.
Pasta bianca	"	120	120	MERCOLEDÌ
Caffè	" ...	20	20	20	Riso e fagioli al brodo, carne a lessso.
Zucchero	" ...	25	25	25	GIOVEDÌ
Vino nero	Centilitri ...	46	46	46	Pasta asciutta, carne a stufato.
Sale	Grammi ...	10	10	18	VENERDÌ
Olio d'oliva	Centilitri	30	Minestrone di pasta con pesto.
Pepe	Grammi	0,25	SABATO
Aceto	Centilitri	3	Riso e fagioli al brodo, carne a lessso.
Legna (1)	Grammi ...	500	500	500	

Militari imbarcati sopra navi armate.

Note. — Dovendosi distribuire biscotto invece di pane fresco la porzione è stabilita in grammi 550.

I comandanti delle R. Navi possono a seconda dei casi ordinare delle distribuzioni d'acquavite agli equipaggi. Agli individui di bassa forza addetti alle macchine, nei giorni di fuochi accesi spettano 23 centilitri di vino oltre la porzione ordinaria e centilitri 8 d'acquavite (R. decreto 14 gennaio 1872).

La razione di vino per i mozzi è di soli 23 centilitri.

A bordo delle R. Navi ove si fa uso delle cucine con apparecchio distillatorio la razione di carbone è del peso doppio.

(1) Oppure carbo fossile inglese 250 grammi per ogni razione.

(2) In navigazione la razione di carne salata di bue invece di fresca è di grammi 290 e quella di carne in conserva, di grammi 133, con altrettanti di brodo ristretto.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XII.

Forza dell'armata													
Personale													
Anni	Totale generale	Ufficiali					Bassa forza					Riserva navale (normalmente in congedo illimitato)	
		Totale Ufficiali	in servizio attivo	in disponibilità o in aspettativa	nella posizione di servizio ausiliario	Riserva navale	Totale Bassa forza	Corpo Reale Equipaggi					
								Totale	sotto le armi	In congedo illimitato			
								di 1 ^a contingente	di 2 ^a contingente				
1872	11.939	1 173	1 141	32	10 766	10 766	8 773	..	1 993	..	
1873	15.215	1 165	1 139	26	14 050	14 050	8 169	2 551	3 330	..	
1874	16.936	1 098	1 093	5	15 838	15 838	7 622	3 650	4 566	..	
1875	19.608	1 077	1 063	14	18 531	18 531	7 526	5 451	5 554	..	
1876	23.684	1 073	1 061	12	22 611	22 611	8 216	7 462	6 933	..	
1877	27.433	1 070	1 056	14	26 363	26 363	8 435	9 450	8 478	..	
1878	31.051	1 087	1 083	4	29 964	29 964	8 645	11 234	10 085	..	
1879	30.720	1 087	1 082	5	29 633	29 633	8 753	10 417	10 463	..	
1880	33.700	1 016	1 011	5	32 684	32 684	8 437	11 840	12 407	..	
1881	35.894	980	973	7	34 914	34 914	8 423	12 076	14 415	..	
1882	34.102	984	975	9	33 118	33 118	8 442	11 669	13 007	..	
1883	34.428	994	985	9	33 434	33 434	8 816	11 339	13 279	..	
1884	34.885	1 015	1 006	9	33 870	33 870	9 066	10 957	13 847	..	
1885	34.852	1 018	1 007	11	33 834	33 834	9 835	10 333	13 666	..	
									di 1 ^a categoria		di 2 ^a categoria (uormalmente in congedo illimitato)		
									sotto le armi	in congedo illimitato			
1886	41.950	1 066	1 020	16	30	..	40 884	35 794	10 270	10 342	15 182	5 090	
1887	47.306	1 525	1 105	11	58	351	45 781	35 457	11 682	9 532	14 243	10 324	

N.B. — Le notizie relative al personale e al materiale della R. Marina furono ricavate in parte dagli *Annuari ufficiali della R. Marina* ed in parte dalle *Relazioni annuali sulle leve marittime*.

(1) La distinzione delle navi allestite non è data negli *Annuari ufficiali della R. Marina* che a cominciare dal 1873. Le cifre dell'equipaggio e del numero dei cannoni delle navi allestite al

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

(al 31 dicembre)

Materiale (1)													Anni
Numero totale delle navi (in costruzione, in allestimento od allestite)			Navi allestite (1)										
Totale	Corazzate	Non corazzate	Totale delle navi	Corazzate				Non corazzate					
				Numero delle navi	Tonnellaggio	Numero dei cannoni	Equipaggio	Numero delle navi	Tonnellaggio	Numero dei cannoni	Equipaggio		
74	21	53	1872
81	23	58	74	21	74 742	199	7 868	53	75 714	429	10 215	1873	
85	23	62	75	21	74 742	195	7 868	54	75 851	407	10 215	1874	
64	16	48	55	14	59 330	122	6 268	41	41 644	170	5 123	1875	
73	18	55	65	14	59 330	122	5 638	51	50 812	205	5 774	1876	
73	17	56	65	13	55 360	..	5 260	52	51 343	..	5 814	1877	
73	17	56	65	13	55 360	..	5 260	52	51 343	..	5 814	1878	
73	17	56	66	14	65 930	..	5 660	52	51 343	..	5 814	1879	
71	16	55	62	13	62 000	..	5 203	49	55 643	..	5 815	1880	
71	18	53	65	13	69 914	..	5 330	52	58 842	..	6 101	1881	
117	18	99	83	13	67 813	99	5 380	70	55 014	106	5 973	1882	
121	18	103	100	13	67 813	99	5 380	87	54 967	102	6 357	1883	
130	20	110	106	13	69 057	99	5 380	93	57 472	116	6 821	1884	
179	21	158	121	14	82 955	111	6 004	107	65 056	187	7 683	1885	
215	21	194	140	14	82 955	109	5 986	126	66 477	209	7 342	1886	
228	21	207	175	15	96 505	121	6 650	160	92 046	248	8 786	1887	

31 dicembre 1885 differiscono leggermente da quelle che furono indicate a pag. 515 dell'Annuario statistico del 1886, in seguito ad integrazioni di cifre che furono potute eseguire dopo la pubblicazione di detto Annuario. Per la stessa ragione, le cifre dei vari anni non corrispondono sempre con quelle che risultano dagli Annuari ufficiali della R. Marina.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XII.

676

Marina militare.

Anni		Leve marittime													
di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve	Inferitti sulle liste di estrazione	Da dedursi dalla col. 3 ^a perchè non visitati				Inscritti visitati (2)	Rivedibili e rimandati per infermità presunte sanabili	Riformati per malattie od imperfezioni	Contingente di 1 ^a categoria stabilito per ciascun anno	Assegnati alla (3)				
			Cancellati dalle liste di estrazione	Esentati	Rimandati perchè non potranno presentarsi per legali motivi	Renitenti					1 ^a categoria	2 ^a categoria		3 ^a categoria	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1849	1870	5 390	..	1 700	..	434	3 256	?	478
1850	1871	5 200	..	1 504	..	533	3 163	57	371
1851	1872	5 500	48	1 680	6	128	3 638	75	465	1 100
1852	1873	5 376	35	1 541	14	163	3 623	94	392	1 800
1853	1874	5 321	34	1 390	8	174	3 715	100	379	2 000
1854	1875	4 749	31	1 171	4	187	3 356	90	279	2 000
1855	1876	5 256	38	1 288	8	143	3 779	127	273	2 000
1856	1877	5 478	40	1 367	3	102	3 966	106	315	2 000
1857	1878	5 534	30	1 385	10	103	4 006	95	295	2 000
1858	1879	5 734	36	1 338	11	94	4 255	137	288	2 000
1859	1880	5 853	18	1 396	22	90	4 327	128	281	2 000
1860	1881	5 477	36	1 203	13	73	4 152	150	275	2 000
1861	1882	5 836	25	1 261	21	116	4 413	198	310	2 500
1862	1883	5 928	40	1 258	19	102	4 509	221	283	2 500
1863	1884	5 663	29	1 269	22	145	4 198	225	286	2 500
1864	1885	5 469	48	1 308	17	140	3 956	232	291	2 500
1865	1886	5 828	44	(1)	25	178	5 376	305	367	2 500	2 492	746	54	1 466	151
1866	1887	5 915	38	(1)	27	135	5 548	456	352	2 500	2 485	673	51	1 582	116

(1) Per le disposizioni contenute nella legge 28 agosto 1885 le esenzioni definitive dal servizio furono abolite; gli individui aventi diritto all'esenzione per motivi di famiglia vengono ora assegnati alla 3^a categoria.

(2) Col. 8 = col. 3 - (4 + 5 + 6 + 7 + 14 + 16), oppure col. 9 + 10 + 12 + 13 + 15.

(3) Coll'anno 1886 fu applicata la legge sul reclutamento dell'armata del 28 agosto 1885.

AGRICOLTURA.

(SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE E PUBBLICATE DIRETTAMENTE DALLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA).

SOMMARIO.

Elenco dei Comizi agrari esistenti nel 1888.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Coltivazioni e produzioni agrarie; per provincie e per regioni agricole.

A. — **Cereali** (Superficie media annuale coltivata e produzione media annuale nel periodo 1879-83 e produzione nell'anno 1887) 1. *Frumento* - 2. *Granturco* - 3. *Avena* - 4. *Orzo* - 5. *Segala* - 6. *Riso*.

B. — **Leguminose da granella** (Superficie media annuale coltivata e produzione media annuale nel periodo 1879-83 e produzione nell'anno 1887) 1. *Fagioli, piselli e lenticchie*. - 2. *Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi*.

C. — **Piante da tiglio** (Superficie media annuale coltivata e produzione media annuale nel periodo 1879-83 e produzione nell'anno 1887) 1. *Canapa* - 2. *Lino*.

D. — **Patate** (Superficie media annuale coltivata e produzione media annuale nel periodo 1879-83 e produzione nell'anno 1887).

E. — **Castagne**. Id., id.

F. — **Vino** (Superficie media annuale coltivata a vite e produzione media annuale di vino nel periodo 1879-83 e produzione di vino nell'anno 1887).

G. — **Olio d'uliva** (Superficie media annuale coltivata a ulivi e produzione media annuale di olio nel periodo 1879-83 e produzione di olio nell'anno 1887).

H. — **Agrumi** (Numero medio annuale delle piante e produzione media annuale di frutti nel periodo 1879-83 e produzione nell'anno 1887).

I. — **Bozzoli da seta** (Numero delle onces di seme poste in incubazione e bozzoli ottenuti nell'anno 1887).

K. — **Foraggi** (produzione nell'anno agrario 1885-86) 1. *Prati naturali* - 2. *Prati artificiali*.

L. — **Tabacco** (Superficie coltivata, numero delle piante e produzione nell'anno 1887).

TAV. II. — Superficie dei *beni incolti comunali* al 31 dicembre 1887; per provincie e per regioni agricole.

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTI.

Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura - Relazioni periodiche del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Bollettini di notizie agrarie - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Statistica del bestiame - 1875. - (Id. id.).

Censimento dei cavalli e dei muli fatto nel gennaio 1876. - (Id. id.).

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881. - (Id., id.)

Bollettini per l'amministrazione forestale italiana. - (Id. id.).

Relazioni annuali sull'Azienda dei tabacchi - Pubblicazione della Regia cointeressata dei tabacchi, fino a tutto il 1883, e del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle), dal 1884 in poi.

Altre pubblicazioni varie citate nel testo.

ELENCO DEI COMIZI AGRARI ESISTENTI NEL 1888 (1).

<i>Province</i>	<i>Sedi dei Comizi agrari</i>	<i>Province</i>	<i>Sedi dei Comizi agrari</i>	<i>Province</i>	<i>Sedi dei Comizi agrari</i>
Alessandria .	Alessandria, Acqui, Asti, Casale, Novi Ligure, Tortona.	Foggia . . .	(I Comizi non sono in attività).	Pesaro e Urbino.	Pesaro, Pergola, Urbino, Cagli.
Ancona . . .	Jesi, Ancona, Fabriano, Sinigallia, Osimo.	Forlì	Forlì, Cesena, Rimini.	Piacenza . . .	Piacenza, Fiorenzuola d'Arda.
Aquila	Aquila, Avezzano, Cittaducale, Solmona.	Genova . . .	Genova, Albenga, Chiavari, Sarzana, Savona.	Pisa	Pisa, Volterra.
Arezzo	Arezzo, Cortona, Monteverchi, Circolo agrario di Anghiari.	Girgenti . . .	Girgenti, Bivona, Sciacca.	PortoMaurizio	Porto Maurizio, Società agricola di Taggia.
Ascoli Piceno	Ascoli, Fermo.	Grosseto . . .	Grosseto.	Potenza	Potenza, Lagonegro. Matera, Meli.
Avellino . . .	Avellino, Ariano di Puglia, Sant'Angelo dei Lombardi.	Lecce	Lecce, Brindisi, Gallipoli, Taranto.	Ravenna	Ravenna, Faenza, Lugo.
Bari	Bari, Altamura, Barletta.	Livorno . . .	Porto Ferrario (Isola d'Elba).	Reggio di Calabria.	Reggio di Calabria.
Belluno	Belluno, Agordo, Auronzo, Feltre, Fonzaso, Longarone, Pieve di Cadore.	Lucca	Lucca.	Reggio nell'Emilia.	Reggio nell'Emilia, Guastalla.
Benevento . . .	Benevento, Cerreto Sannita, S. Bartolomeo in Galdo.	Macerata . . .	Macerata, Camerino.	Roma	Roma, Frosinone, Velletri, Viterbo.
Bergamo	Bergamo, Clusone, Treviglio.	Mantova . . .	Mantova, Castiglione delle Stiviere, Viadana, Revere, Sermede.	Rovigo	Adria, Badia, Lendinara, Massa Superiore, Polesella.
Bologna	Bologna, Imola.	Massa e Carrara.	Massa, Castelnuovo di Garfagnana, Pontremoli.	Salerno	Salerno, Eboli, Sala Consilina, Vallo della Lucania.
Brescia	Brescia, Breno, Salò, Verolanuova.	Messina	Messina, Castrolibate, Patti.	Sassari	Sassari, Alghero, Nuoro Tempio.
Cagliari	Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano.	Milano	Milano, Abbiategrasso, Gallarate, Lodi, Monza.	Siena	Siena, Montepulciano, Colle di Val d'Elsa.
Caltanissetta .	Caltanissetta, Piazza Armerina, Terranova.	Modena	Modena, Carpi, Società agraria di S. Giacomo delle Roncole - Frazione di Mirandola.	Siracusa	Siracusa, Modica, Noto, Avola.
Campobasso . .	(I Comizi non sono in attività).	Napoli	Napoli, Caivano, Castellammare di Stabia, Pozzuoli.	Sondrio	Sondrio.
Caserta	Caserta, Gaeta, Nola, Piedimonte d'Alife, Sora.	Novara	Novara, Biella, Domodossola, Pallanza, Varallo, Vercelli.	Teramo	Teramo, Penne.
Catania	Catania, Acireale, Caltagirone, Nicosia.	Padova	Padova, Camposampiero, Cittadella, Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove di Sacco.	Torino	Torino, Aosta, Ivrea, Pinerolo, Susa.
Catanzaro . . .	Catanzaro, Cotrone, Monteleone, Nicastro.	Palermo	Palermo, Cefalù, Corleone, Termini Imerese.	Trapani	Trapani, Mazzara del Vallo.
Chieti	Chieti, Lanciano, Vasto	Parma	Parma, Borgo San Donnino.	Treviso	Treviso, Asolo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Oderzo, Vittorio.
Como	Como, Lecco, Varese.	Pavia	Pavia, Bobbio, Mortara, Voghera.	Udine	Udine, Cividale del Friuli, Pordenone, S. Daniele del Friuli, S. Pietro al Natisone, Spilimbergo, Maniago.
Cosenza	Cosenza, Castrovillari, Paola, Rossano.	Perugia	Perugia, Foligno, Orvieto, Rieti, Spoleto, Terni.	Venezia	Venezia, Chioggia, Dolo, Mestre, Mirano, Portogruaro, San Donà.
Cremona	Cremona, Casalmaggiore, Crema.			Verona	Verona, Bardolino, Caprino Veronese, Legnago, Villafranca.
Cuneo	Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano.			Vicenza	Vicenza, Arzignano, Asiago, Barbarano, Bassano, Lonigo, Marostica, Schio, Thiene.
Ferrara	Ferrara, Cento.				
Firenze	Firenze, Pistoja, Rocca S. Casciano, S. Miniato.				

(1) I Comizi scritti in corsivo sono Mandamentali o Comunali.

AGRICOLTURA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLA TAVOLA I del presente capitolo sono compendiate, per province e regioni agrarie, le notizie più recenti sulle principali coltivazioni e produzioni del nostro suolo.

Come si è avvertito anche nei precedenti *Annuari*, le notizie intorno ai prodotti agrari si raccolgono dalla Direzione generale dell'Agricoltura, che le pubblica nel *Bollettino di notizie agrarie* e nella *Gazzetta ufficiale del Regno* (1).

È cosa molto difficile radunare notizie abbastanza attendibili circa l'agricoltura in Italia, poichè vi fanno ostacolo la promiscuità delle colture, quasi generale nel nostro paese, l'insufficienza dei catasti, nessuno dei quali è tenuto in corrente, e che sono in parte geometrici, in parte fatti per denunce ed eseguiti con metodi diversi; la deficienza della istruzione agraria; la diffidenza che l'incalzare dei provvedimenti fiscali ispirò alla generalità degli agricoltori, contro tutte le indagini statistiche fatte dal Governo, e finalmente la scarsità dei mezzi finanziari dei quali il Governo ha potuto disporre per tali ricerche.

Per avere qualche informazione intorno alla produzione agraria del paese, la Direzione suddetta iniziò nel 1870 una serie di ricerche colla mira di stabilire, approssimativamente, la media superficie destinata alle singole colture e il medio prodotto per ettaro.

Le notizie furono raccolte per tutti i comuni, e si trasse partito anche da quelle altre che erano state antecedentemente pubblicate da corpi morali e da privati, quantunque alcune di esse fossero riferibili a periodi diversi da quello che il Ministero aveva considerato. In tal modo furono compilate le tabelle del raccolto medio 1870-74 che si pubblicarono nella *Relazione sulle condizioni dell'agricoltura* (2). Nel pubblicare dette notizie il Ministero dichiarò che con quel primo

(1) Nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* si pubblicano le informazioni ottenute col mezzo del telegrafo sui raccolti dei principali prodotti del nostro suolo: frumento, granturco, avena, riso, canapa, vino, olio, agrumi, per affrettarne la conoscenza al pubblico. Queste notizie provvisorie, differiscono poco da quelle definitive, e perciò riescono non prive di utilità pel commercio dei prodotti agrari.

(2) Vol. 1°, Roma, Barbèra 1876.

saggio, era suo intendimento precipuo di offrire alle persone competenti un tema di discussione, dalla quale si riprometteva sarebbe emersa la verità (1).

Nel 1884, il Ministero deliberò di rinnovare il tentativo, ritenendo probabile una migliore riuscita, ed avviò le ricerche relative al quinquennio 1879-83. Anche questa volta il Ministero fece capo ai sindaci dei comuni per avere le notizie; ma si diede cura altresì di sottoporre gli elementi ottenuti al giudizio di persone competenti in ciascun comune o provincia. Per ciò richiese l'avviso dei corpi locali, e secondo i vari oggetti delle indagini, si rivolse alle commissioni ampelografiche, agli osservatorii sericoli, agli ispettori forestali; in difetto di speciali organi, per molti prodotti invitò i prefetti a consultare persone competenti e di loro fiducia nelle rispettive province. La revisione fu fatta presso il Ministero, il quale si giovò di tutti gli elementi di statistica agraria editi od inediti che aveva potuto procacciarsi.

Oltre a ciò, le notizie vennero, in parte a spese del Ministero, pubblicate nei *Bollettini ufficiali* delle singole Prefetture ed inviate a tutti i Municipi e ai corrispondenti speciali, con preghiera di riesaminarle, specialmente in confronto tra loro, e di riferire sulle osservazioni e correzioni che si fosse creduto opportuno di suggerire.

A questo procedimento adottato per appurare le notizie del raccolto medio, sono ora sottoposte tutte quante le notizie che dal Ministero si raccolgono e si pubblicano intorno ai prodotti agrari.

Le indagini si fanno per i seguenti prodotti: 1° frumento, 2° granturco, 3° avena, 4° orzo, 5° segale, 6° riso, 7° fagioli, lenticchie e piselli (complessivamente), 8° fave, lupini, vecce, ceci, cicerchie e mochi (complessivamente), 9° canapa, 10° lino, 11° patate, 12° castagne, 13° vino, 14° olio d'oliva, 15° agrumi, 16° bozzoli da seta, 17° foraggi dei prati artificiali, 18° foraggi dei prati naturali (2).

Per i primi 15 prodotti si chiede, coll'invio di apposite schede, il rapporto centesimale della quantità ottenuta rispetto a ciò che fu stimato essere il raccolto

(1) La discussione su cui il Ministero aveva contato per la rettifica delle notizie del quinquennio 1870-74 si destò, per nuova iniziativa da esso presa, con molto ritardo, e non per tutte le cifre pubblicate; cosicchè solo dopo il 1879 si fecero e si resero di pubblica ragione le rettifiche alle primitive cifre in numero di oltre 100, e nel *Bollettino di notizie agrarie*, n. 71, anno IV (1882) furono ristampate le notizie del raccolto medio con le correzioni suddette, alle quali poco dopo altre se ne aggiunsero. Alcune rettifiche dipendevano da errori nelle primitive notizie, altre da cambiamenti avvenuti nell'agricoltura di varie province dopo il 1874; perciò la serie delle notizie 1870-74, così parzialmente ma abbastanza largamente rettificata, venne dal Ministero intitolata: Raccolto medio 1876-81.

(2) Nelle notizie riflettenti la produzione dei foraggi è compresa tutta la produzione delle erbe alimentari pel bestiame, sia che si falchino o no, che provengano da terreni che temporaneamente o perennemente sono addetti alla produzione dei foraggi, compresi i terreni alpestri, quelli acquitrinosi e palustri, come pure quelli cespugliati od alberati (non però boschivi), che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati: sono invece esclusi i prodotti secondari di altre colture, erbacee, arbustive od arboree, le radici e i tuberi da foraggio, che sono pure usati in Italia sì largamente come foraggi, che si calcola che rappresentino, insieme ai residui di alcune industrie, circa la metà degli alimenti necessari pel mantenimento del bestiame.

medio, e la qualità media (1); per gli ultimi tre prodotti si domandano ai Comuni, pure coll'invio di apposite schede a stampa, le notizie della quantità effettiva e della qualità del raccolto.

Convieni altresì avvertire che la estensione dei terreni occupati da colture miste, figura altrettante volte, nelle statistiche agrarie compilate dalla Direzione generale dell'Agricoltura, quante sono le specie delle piante coltivate.

Per concludere, il Ministero di Agricoltura si è proposto, non già di fare vere e proprie statistiche agrarie, che saranno possibili soltanto quando sarà eseguito il catasto generale uniforme per tutto il Regno, ma di raccogliere notizie che si accostino, per quanto è possibile, alla realtà dei fatti.

Nella stessa tavola I è anche indicata la produzione del tabacco nel 1886, secondo le notizie pubblicate nella *Relazione dell'Azienda dei tabacchi*, fatta a cura della Direzione generale delle Gabelle.

Nella tavola II sono esposte le cifre della superficie dei beni incolti comunali, al 31 dicembre 1887.

Non si ripetono qui per province le cifre pubblicate nell'*Annuario* precedente (1886) riguardo alla superficie dei boschi, al censimento dei cavalli e muli del gennaio 1876 e al censimento degli asini e degli animali bovini, ovini, caprini e suini del febbraio 1881. Tuttavia, anche per i boschi e per il bestiame, riproduciamo le cifre totali del Regno, nel *Compendio dei dati principali* (Tav. III), con cui si chiude il capitolo.

CENNI SUI MUTAMENTI DI COLTURE E INDIZI DI MIGLIORAMENTI AGRARI.

Diboscamenti e riduzione di terreni boschivi a coltura.

Nel decennio dal 1867 al 1876, prima della nuova legge forestale, furono dissodati, previa autorizzazione governativa, 160,000 ettari di terreno boschivo. Dopo la promulgazione della legge del 20 giugno 1877, a tutto giugno 1887, furono svincolati 1,967,558 ettari di terreno, di cui 1,409,400 entro i primi sei mesi dalla promulgazione della legge, 549,718 ad iniziativa dell'Amministrazione con altri elenchi, per rettificare i primitivi di svincolo, e 8,440, in seguito a reclami dei proprietari.

(1) Questo sistema è stato adottato ad imitazione di quanto si fa in altri Stati, perchè con esso si evita la difficoltà di ottenere dalle persone interrogate la indicazione della quantità effettiva del raccolto. Riesce poi più spedito e facile, con mezzi anche indiretti, determinare il rapporto in cui stanno due quantità (raccolto medio e raccolto annuale), di quel che non sia l'ottenere direttamente la notizia precisa dell'effettivo delle quantità stesse. Per le notizie sui raccolti dal 1884 in poi si è preso per termine di confronto il raccolto medio 1879-83.

Può affermarsi che i 160,000 ettari dissodati in seguito a domanda degli interessati, siano stati tutti ridotti a coltura agraria. La grande estensione di ettari 1,967,558 di boschi o terreni saldi, fu pure messa a disposizione dell'agricoltura; e può ritenersi che una parte non piccola di essa sia stata addetta a coltura agraria.

Prosciugamenti ed irrigazioni.

Ai terreni diboscati sono da aggiungere i terreni redenti dalle acque in varie provincie, e principalmente in quelle di Rovigo, Padova, Venezia, Ferrara, Ravenna, Grosseto, Aquila, ecc.

Giova ricordare inoltre che in questi ultimi anni una considerevole estensione di terreni è stata addetta alla coltura irrigua; e che il Governo contribuisce a questa trasformazione, poichè, in virtù delle leggi 25 dicembre 1883 e 28 febbraio 1886, ha finora preso impegno di concorrere, mediante una quota d'interesse ripartita su 30 anni, con circa 14 milioni di lire nelle spese necessarie.

Il Ministero inoltre prese in esame progetti di irrigazioni in varie parti d'Italia, e precisamente di quelli che superano i mezzi di cui ordinariamente possono disporre i privati. Con legge del 28 giugno 1885 fu autorizzata la spesa di lire 100,000 per lo studio di progetti d'irrigazione, specialmente nella pianura Emiliana. Gli studi sono già molto inoltrati, ed è probabile che circa 300,000 ettari di quella pianura possano essere sottoposti ad irrigazione.

Il Ministero ha fatto inoltre studiare numerosi altri progetti di serbatoi su parecchi fiumi importanti, nelle diverse provincie.

Nell'Emilia furono progettati serbatoi sui fiumi e torrenti Tidone, Trebbia, Arda, Ceno, Baganza, Enza, Secchia, Santerno e Senio. Nelle Puglie fu progettata una diga sul fiume Ofanto, per dare acque per gli usi domestici e per l'irrigazione. Così pure nella Calabria fu studiato un serbatoio sul Calopinace, anche questo allo scopo di raccogliere acque per l'alimentazione di Reggio e l'irrigazione dei suoi dintorni. In Sicilia furono compiuti gli studi di sei serbatoi sul Simeto e sul Salso, per irrigare la pianura di Catania, due sul fiume Anapo, per l'irrigazione dell'Agro siracusano, uno sul torrente Gela, per la pianura di Terranova ed infine uno sull'Imera, per dare acque ai terreni di Licata. Finalmente in Sardegna furono progettate due dighe per la irrigazione del Campidano di Cagliari ed una sul Tirso per irrigare la pianura di Oristano.

Nella seguente tabella è fatta l'indicazione dei Consorzi d'irrigazione che domandarono il sussidio stabilito dalle leggi suddette del 25 dicembre 1883 e 28 febbraio 1886 e delle somme da pagarsi.

N. d'ordine	Indicazione del consorzio	Superficie da irrigare Ettari	Capitale	Somme annuali da pagarsi durante il		
				1° decennio	2° decennio	3° decennio

Consorzi per i quali furono emanati i decreti d'impegno e di liquidazione dopo il collaudo delle opere eseguite.

1	Cigliano, Borgo d'Ale, Villareggio e Moncrivello . . .	1 400	267 829	4 820	3 213	1 606
---	--	-------	---------	-------	-------	-------

Consorzi per i quali fu fatto il decreto d'impegno.

2	Adda	25 000	5 500 000	148 500	99 000	49 500
3	Ledra Tagliamento	15 000	3 000 000	30 968	20 645	10 322
4	Castel di Sangro	300	5 786	104	69	34
5	Bene Vagienna	5 955	480 390	8 647	5 764	2 882
6	Valentino San Germano	400	355 000	9 585	6 390	3 195
7	Adda (2 ^a parte).	(1)	167 258	4 515	3 010	1 505
8	San Gennario (Novara)	60	28 000	504	376	168

Consorzi per i quali fu emesso il parere favorevole del Consiglio superiore di agricoltura, ma per i quali non furono ancora emanati i decreti d'impegno, in attesa di documenti.

9	Alta Lombardia	60 000	13 000 000	356 400	227 600	128 800
10	Agro Veronese	12 000	3 400 000	91 800	61 200	30 600

Consorzi per i quali si attende il parere del Consiglio superiore di agricoltura.

11	Migliorini	150	408 310	7 349	4 899	3 449
----	----------------------	-----	---------	-------	-------	-------

VARIAZIONE DI SUPERFICIE DELLE PRINCIPALI COLTURE AGRARIE.

Fumento. — La superficie destinata al *frumento*, è rimasta quasi stazionaria. Se da un lato, l'allargarsi di varie colture, come quelle della vite, degli agrumi, delle patate e dei foraggi e la concorrenza dei grani esteri, che ha resa meno remuneratrice la granicoltura, hanno influito a restringere la coltivazione medesima, dall'altro, l'estendersi dei terreni coltivabili, che si è verificato in tutta l'Italia per bonificazioni, per dissodamenti e per diboscamenti, ha reso possibile un aumento in tale coltura, che ha sì grande importanza nell'economia rurale della maggior parte delle terre italiane. E così le due opposte cause hanno influito a conservare le cose quasi nel primitivo stato.

Le notizie relative al quinquennio 1879-83 rivelerebbero una diminuzione di ettari 302,964, e nel raccolto medio di ettolitri 4,330,466.

Ecco le cifre medie dei due periodi quinquennali:

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale	
		Per ettaro Ettolitri	Totale Ettolitri
1870-74	4 736 705	10. 75	50 898 408
1879-83	4 433 741	10 50	46 567 942

(1) La superficie è compresa in quella del Consorzio Adda, sopra indicato.

La diminuzione non si è verificata dappertutto: secondo le notizie raccolte, si sarebbe avuto aumento in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche ed Umbria ed in Sardegna.

Regioni agricole	Superficie media coltivata		Regioni agricole	Superficie media coltivata	
	1870-1874 Ettari	1879-1883 Ettari		1870-1874 Ettari	1879-1883 Ettari
Piemonte	188 438	235 863	Marche ed Umbria .	431 990	442 900
Lombardia	216 134	285 658	Sardegna	125 489	151 119
Veneto	231 863	291 202			

La diminuzione si verifica per le altre 7 regioni nella seguente misura:

Regioni agricole	Superficie media coltivata		Regioni agricole	Superficie media coltivata	
	1870-1874 Ettari	1879-1883 Ettari		1870-1874 Ettari	1879-1883 Ettari
Liguria	82 257	25 281	Meridionale adriatica	761 396	697 953
Emilia	484 581	456 310	Meridionale mediterranea	1 040 567	741 556
Toscana	403 923	360 445	Sicilia	610 067	607 514
Roma	160 000	137 940			

La maggiore diminuzione risulta per la regione meridionale mediterranea: sarebbe di ettari 299 mila. È bensì vero che si sono molto estese nella regione suddetta le coltivazioni della vite, degli agrumi, dell'olivo e della canapa; ma la diminuzione in parte non è che apparente, provenendo da un errore esistente nella statistica del 1870-74, nella quale le cifre della coltivazione del frumento erano senza dubbio esagerate per la provincia di Caserta.

Granturco. — La coltivazione del granturco si è estesa di circa ettari 200,000, ma il raccolto negli ultimi anni rimase inferiore alla media normale.

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale	
		Per ettaro Ettolitri	Totale Ettolitri
1870-74	1 716 705	18.16	31 173 993
1879-83	1 893 117	15.73	29 785 709

L'aumento della coltura del granturco dipende principalmente dagli estesi prosciugamenti naturali e artificiali, sia per mezzo di nuovi scoli aperti, sia di colmate, sia di macchine idrovore, che furono fatti di terreni vallivi o palustri; i quali, spe-

cialmente nei primi anni, dopo scolate le acque stagnanti, sono spesso molto adatti alla coltura del granturco.

La coltivazione del granturco si è specialmente estesa in superficie in 25 provincie, cioè in quelle di Cuneo, Torino, Pavia, Como, Cremona, Vicenza, Udine, Rovigo, Venezia, Padova, Massa, Reggio nell'Emilia, Pesaro, Ancona, Macerata, Siena, Roma, Foggia, Lecce, Caserta, Napoli, Avellino, Potenza, Cosenza e Sassari; mentre invece si è ristretta in 16 provincie, e cioè in quelle di Alessandria, Sondrio, Belluno, Porto Maurizio, Parma, Modena, Bologna, Ravenna, Lucca, Pisa, Arezzo, Grosseto, Aquila, Bari, Catanzaro e Cagliari.

Avena. — Dal confronto delle cifre per i due quinquenni 1870-1874 e 1879-1883 risulta un aumento di superficie, ed una diminuzione nel prodotto totale.

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale	
		Per ettaro Ettolitri	Totale Ettolitri
1870-74	380 291	17.65	6 715 819
1879-83	444 960	14.91	6 636 252

La diminuzione del prodotto è in parte soltanto apparente per alcune regioni. Anzitutto si dovrebbe correggere la media assegnata al quinquennio 1870-74, perchè è stata riconosciuta superiore al vero. In secondo luogo, l'andamento delle stagioni durante il quinquennio 1879-83 fu meno favorevole all'avena che nell'altro. Infine, la coltivazione dell'avena, dal 1874 in poi, è aumentata principalmente come coltura estensiva.

È da notare che l'avena, pel suo grande volume, relativamente al limitato peso, presenta, anche più del granturco, condizioni sfavorevoli per i trasporti, e perciò ha risentito meno degli altri cereali gli effetti diretti della concorrenza estera.

Per altro, il restringersi della coltivazione degli altri cereali ha fatto crescere in molti luoghi quella dell'avena. In qualche provincia dell'alta Italia l'avena si è estesa in terreni irrigati, suscettibili di dare un prodotto elevato. Nell'Italia meridionale invece, mentre si è ristretta per dar luogo alle colture arbustive ed arboree, si è estesa in terreni prima sodi, nudi od alberati, come coltura estensiva.

La coltura dell'avena si è estesa principalmente nelle provincie di Novara, Pavia, Milano, Udine, Treviso, Ferrara, Siena, Roma, Aquila, Lecce, Palermo, Catania, Girgenti e Trapani; e si è invece ristretta in quelle di Porto Maurizio, Massa, Forlì, Ancona, Macerata, Perugia, Lucca, Pisa, Livorno, Arezzo, Grosseto, Chieti, Bari, Bevevento e Reggio di Calabria.

Orzo e segale. — Le cifre relative al quinquennio 1870-74 si hanno complessivamente per questi due cereali; quelle pel quinquennio 1879-83 si hanno distinte.

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale	
		Per ettaro	Totale
		Ettolitri	Ettolitri
1870-74 (orzo e segale) .	477 666	13.46	6 439 591
1879-83 .			
{ Orzo	346 782	11.41	3 956 104
{ Segale	160 686	11.42	1 835 967
Totale	507 468	11.41	5 792 071

Si avrebbe quindi aumento di superficie coltivata e diminuzione di prodotto annuale.

L'orzo si usa largamente pel mantenimento del bestiame, specialmente in Sicilia ed in Sardegna, ove sostituisce l'avena.

Il nostro orzo è poco adatto per la fabbricazione della birra, perchè non contiene abbastanza amido e destrina e contiene troppe sostanze azotate; inoltre presenta incostanza di qualità e generalmente ha la epidermide troppo grossa e dura.

Il Ministero, all'intento di facilitare e di incoraggiare la coltivazione speciale dell'orzo da birra, ha fatto fare studii presso varie Stazioni agrarie ed esperimenti di coltivazione, ed ha distribuito semi di orzo di qualità scelte.

Riso. — Anche la coltivazione del riso si è venuta restringendo, come appare dalle cifre dei due periodi quinquennali:

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale	
		Per ettaro	Totale
		Ettolitri	Ettolitri di risone
1870-74	232 091	42.22	9 797 906
1879-83	201 807	36.25	7 316 485

La diminuzione si è verificata in tutte le regioni, tranne in Piemonte. La coltura del riso è stata abbandonata a Torino, ove occupava 80 ettari; ma si è estesa da ettari 1,353 a ettari 2,260 nella provincia di Alessandria; e nella provincia di Novara è cresciuta, come si scorge dalle seguenti medie quinquennali:

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale di risone (riso vestito)	
		Per ettaro	Totale
		Ettolitri	Ettolitri
1870-74	72 300	44.50	3 217 350
1879-83	89 967	38.74	3 484 932

Cause principali del restringersi di questa coltivazione sono: la concorrenza dei risi esteri e la menomata produzione media per ettaro, a cagione della scemata fertilità dei terreni, depauperati per insufficienti concimazioni, per avvicendamenti di piante voraci e più per l'insistere della coltivazione del riso.

Queste cause hanno determinato da tempo l'abbandono della coltivazione del riso in tutti quei luoghi ove le risaie erano stabili, e non c'era mezzo economico di rimpinguare i terreni. Per esempio, a Guastalla (Reggio Emilia) si hanno oggi risaie stabili ridotte in così deplorabili condizioni, che danno appena 19 ettolitri di risone (riso vestito) per ettaro; nel circondario di Pavullo (Modena) ve n'ha di quelle che danno appena 10 ettolitri; nel distretto di Viadana (Mantova) le risaie non danno in media più di 22 ettolitri e mezzo; a Venezia il prodotto medio unitario di tutte le risaie non supera gli ettolitri 20 e nel distretto di San Donà, è di appena ettolitri 18.

A Novara, ove le risaie sono quasi tutte da vicenda, ed in altri luoghi, si è riusciti invece a rendere ancora molto conveniente la coltivazione del riso, aumentando la lunghezza del periodo che si usa frapporre al ritorno di tale coltivazione sullo stesso terreno. Così la produzione media unitaria si calcola a Novara nella misura di ettolitri 38 e 39 per ettaro.

Molte risaie stabili si mantengono ancora in Italia perchè le acque che vi si impiegano contengono sufficienti dosi di sostanze fertilizzanti, o perchè nei terreni sottoposti a colmata il riso, che vi rappresenta una coltivazione transitoria, trova ogni anno il terreno abbastanza adatto, o perchè, a causa della soverchia umidità del suolo, non si saprebbe come meglio trarre partito di esso.

Dove si abbandona la coltivazione del riso, essa viene sostituita, secondo le condizioni del suolo ed i bisogni dell'agricoltura o del commercio, da altri cereali; ma più spesso da foraggi o da essenze dolci boschive, mentre in alcuni casi il terreno, a causa della soverchia umidità, è abbandonato a sè stesso, o alla produzione di stramaglie palustri. Convien peraltro riflettere che il restringersi di detta coltura in molti luoghi ove le risaie erano stabili, rappresenta un miglioramento agrario.

Leguminose da granella. — Le piante leguminose rappresentano in Italia uno dei più notevoli raccolti, a cagione del largo uso che si fa dei loro semi per l'alimentazione degli uomini e degli animali. Quantunque la coltura di queste piante non abbia sempre luogo in terreni molto estesi, il numero dei campicelli da essa occupati è grandissimo, e tale, che la loro frequenza ne compensa la ristrettezza. Alcuni fra i legumi servono esclusivamente all'alimentazione dell'uomo, e questi sono i fagioli, le lenticchie ed i piselli; altri sono destinati totalmente, o quasi, a nutrire gli animali, e sono i lupini, le cicerchie, i mochi: i lupini servono anche estesamente per concimare oliveti, vigneti, risaie, ecc.; altri infine servono ai due scopi, ed in quest'ultima categoria possono comprendersi le vecce le fave, i ceci e simili.

Le notizie raccolte pei due periodi quinquennali si riassumono in queste cifre:

Quinquenni	Fagioli, piselli e lenticchie			Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi			In complesso	
	Superficie coltivata	Produzione media annuale		Superficie coltivata	Produzione media annuale		Superficie coltivata	Produzione media annuale
		Per ettaro	Totale		Per ettaro	Totale		
	Ettari	Ettolitri	Ettolitri	Ettari	Ettolitri	Ettolitri	Ettari	Ettolitri
1870-74 . . .	311 360	7.97	2 481 343	340 041	9.95	3 383 432	651 401	5 864 775
1879-83 . . .	307 108	6.51	2 000 246	413 511	10.05	4 154 239	720 619	6 154 485

Si avrebbe quindi, dopo il 1874, una diminuzione nella coltivazione dei fagioli, ecc., ed un aumento in quella delle fave, ecc.; in complesso, un aumento di superficie di 70,000 ettari e un aumento di prodotto di 290,000 ettolitri.

Da ulteriori indagini fatte dal Ministero di Agricoltura si deduce che in Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, la produzione dei fagioli predomina su quella di tutte le altre leguminose; nelle altre regioni predomina quella delle fave, eccettuata però la regione meridionale mediterranea, nella quale la produzione dei fagioli ha importanza eguale a quella delle fave.

L'aumento della coltivazione delle leguminose da granella ha molta importanza, come quella che dimostra che l'agricoltura progredisce verso sistemi di cultura meno depauperanti.

Canapa. — Dal confronto fra le cifre relative ai due quinquenni risulterebbe una diminuzione nella coltivazione della canapa dal 1874 al 1883.

Quinquenni	Superficie media coltivata	Produzione media annuale in fibra (tiglio e stoppa)	
		Per ettaro	Totale
	Ettari	Quintali	Quintali
1870-74	134 871	7.16	965 342
1879-83	119 403	7.11	848 783

La canapa negli ultimi anni ha risentito l'effetto di molte circostanze, le une atte a farne estendere la coltivazione, le altre a limitarla.

Hanno influito sull'estendersi della coltura:

a) l'aumento della superficie coltivabile, specialmente nelle provincie di Ferrara e di Ravenna, mercè la bonificazione di terreni, che riescono molto acconci per la canapa, in guisa che sovra alcuni di questi terreni si è potuto ripeterne la coltura per più anni consecutivi;

b) il bisogno di sostituire alla coltivazione della robbia, nella Terra di Lavoro, altra pianta industriale; e le condizioni favorevoli alla canapa che quivi presentano i terreni;

c) l'aumento della popolazione, e il conseguente accrescersi del consumo della canapa in tutti quegli usi, ai quali non si prestano con eguale utilità altre materie filamentose.

Hanno contribuito a farne diminuire la coltivazione:

a) la concorrenza di altre piante tigliose e dei tessuti esteri, anche di canapa;

b) l'estendersi in molte arti e nella marina dell'uso delle corde e delle catene metalliche; e la diminuzione delle vele di canapa;

c) la maggiore intensità e frequenza dei danni cagionati dall'*orobanche ramosa*, contro la quale non è riuscito sempre rimedio efficace il prender semi da luoghi immuni e di varietà dotate di speciale resistenza all'invasione della pianta parassita;

d) le difficoltà, che presenta la macerazione della canapa all'acqua corrente o stagnante, così nei riguardi dovuti all'igiene, come per quelli che meritano l'arte della pesca e le industrie;

e) la relativa lentezza con cui la meccanica va estendendo i suoi perfezionamenti alla lavorazione della canapa, di guisa che, sebbene da diversi anni Associazioni agrarie e Governo, di comune accordo, cerchino di risolvere il grave problema della dicanapulazione meccanica, non si ottenne ancora un risultato che risponda alle esigenze dell'arte e dell'economia.

Paragonando fra loro le notizie relative ai due periodi quinquennali, si osservano le seguenti variazioni nelle singole province:

Torino e Padova. — La coltivazione si è ristretta per il deprezzamento del taglio, il rincaro della mano d'opera ed i danni della *orobanche*.

Rovigo. — Si è avuta diminuzione, sebbene le statistiche dimostrino un aumento, essendo inferiori al vero le notizie del quinquennio 1870-74. Dopo il 1883 la coltivazione si è estesa pel deprezzamento dei cereali.

Genova. — La coltivazione è diminuita, però meno di quanto risulti dal confronto delle due statistiche, perchè le cifre del quinquennio 1870-74 sono da ritenere errate per eccesso.

Modena. — La coltivazione si è estesa a cagione del rinvilio dei cereali, malgrado i danni recati dalla *orobanche*.

Ferrara. — La coltura si è estesa nei terreni nuovi prosciugati, malgrado i danni della inondazione e quelli della *orobanche*.

Bologna. — La coltivazione è notevolmente diminuita; per altro, oltrechè le cifre del 1870-74 potrebbero essere superiori al vero, è da ricordare che durante il detto quinquennio la coltura della canapa si estese in modo straordinario persino in terreni disadatti.

Perugia. — La coltivazione è diminuita, non però nella misura che appare dal confronto delle cifre dei due quinquenni, perchè le cifre del 1870-74 erano senza dubbio superiori al vero.

Campobasso. — Dal confronto delle cifre dei due quinquenni risulta una forte diminuzione; ma è certo che anche per Campobasso le cifre del 1870-74 erano molto superiori al vero.

Caserta e Napoli. — La coltivazione si è molto estesa, malgrado il deprezzamento della fibra, a cagione del rinvilire della robbia e del granturco, e per l'attitudine dei terreni alla produzione della canapa.

Benevento. — La coltivazione si è mantenuta stazionaria e la diminuzione, che apparisce dal confronto delle cifre dei due quinquenni, è da attribuire alla poca attendibilità di quelle del 1870-74, errate per eccesso.

In complesso, come è stato detto, risulterebbe una lieve diminuzione nella quantità di terreno che ogni anno, in media, è coltivato a canapa.

Se consideriamo, per altro, che la diminuzione di coltura nelle provincie di Campobasso e di Benevento è soltanto apparente, e che neppure è tutta reale la diminuzione per le provincie di Genova e Perugia; e se si tien conto delle premesse osservazioni, è forza concludere che la differenza tra i due periodi 1870-74 e 1879-83, rispetto alla totale superficie di terreno coltivata a canapa, non può essere notevole.

Nel prodotto medio per ettaro risulta una diminuzione da q. 7,16 a q. 7,11; è però da notare che negli anni dal 1880 al 1883 il raccolto è stato assai scarso.

Lino. — La coltivazione del lino si può fare per tre diversi fini, e conseguentemente in tre diversi modi, secondo cioè che si voglia ottenere la sola fibra, il solo seme o la fibra ed il seme ad un tempo.

In Italia predomina questa terza maniera; ond'è facile intendere che, dovendosi riunire condizioni tra loro in parte non concordanti, come sono quelle che conferiscono alla produzione di buona filaccia, e le altre che sono necessarie per la produzione del buon seme, non si riesca a conseguire tale perfezione nella fibra da poter gareggiare coi paesi esteri. A ciò si aggiunga che, sebbene non si trascuri la coltivazione del lino, pure essa non è in generale abbastanza ben fatta in Italia.

Le informazioni raccolte pei due quinquenni hanno dato i seguenti risultati:

Quinquenni	Superficie media coltivata Ettari	Produzione media annuale in fibra (tiglio e stoppi)	
		Per ettaro	Totale
		Quintali	Quintali
1870-74.	82 453	2. 85	234 974
1879-83.	68 262	2. 89	196 947

A spiegare la diminuzione, vuolsi ripetere presso a poco ciò che è stato detto per la canapa, ed aggiungere che il nostro lino è lungi dalla perfezione dei

lini esteri; che esso, per molti usi, non può competere neppure con altre fibre che s'importano a miglior mercato, e che la nostra canapa stessa fa una larga concorrenza al lino.

In Lombardia il prato si è esteso a danno del lino, per i maggiori lucri che hanno fin a poco fa offerto l'allevamento del bestiame ed il caseificio; ma da altre e più recenti notizie risulta altresì che, per lo scemar dei prezzi del bestiame e dei latticini, va riprendendo vigore la coltivazione del lino.

Patate. — La coltivazione delle patate si è estesa di ettari 80,000 circa. Il prodotto, che nel quinquennio 1870-74 si era valutato in media di quintali 7,189,200, si ritiene salito a quintali 8,861,298 in media nel quinquennio 1879-83.

Nella Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia ed in Sicilia si notano lievi diminuzioni nel prodotto di questi tuberi. Nelle altre regioni il prodotto è cresciuto, e specialmente in Toscana, nel Lazio e nelle regioni meridionali.

Castagne. — La coltivazione del castagno da frutto, come era da prevedere, per l'estendersi delle altre coltivazioni di carattere intensivo, e specialmente di quella della vite, risulterebbe diminuita, secondo le ricerche fatte nel 1874 e nel 1883, da ettari 448,712 ad ettari 407,118.

L'estendersi della coltivazione della vite ha influito in due modi a far restringere la coltura del castagno da frutto; e cioè:

1° per i terreni che sono stati disboscati per convertirli in vigneti;

2° per i castagneti da frutto che sono stati ridotti cedui per attivare la produzione del legno, onde sopperire alla cresciuta necessità di palina per sostegno delle viti e di legname per i vasi vinari.

Si ritiene che la coltivazione dei castagni cedui si sia estesa anche perchè l'aumentato prezzo dei loro prodotti ha consigliato di sostituirli a molti vigneti, che, a causa della loro altitudine o della loro esposizione, erano di prodotto incerto.

Il castagno da frutto si è esteso nel circondario di Como e nella provincia di Porto Maurizio, in sostituzione del pino, il cui legname è deprezzato per le diminuite costruzioni navali in legno; e così pure nella provincia di Massa e Carrara, dove il castagno trova ottima stazione e dà ingenti prodotti. Parimente si è esteso nelle provincie di Brescia, Roma, Salerno, Cosenza e Cagliari; mentre invece si è ristretto in quelle di Udine, Padova, Forlì, Pesaro, Lucca, Pisa, Firenze, Grosseto, Teramo, Chieti, sia a cagione della malattia così detta dell'*inchiostro*, che ha reso infruttiferi molti castagni, sia per le cresciute vie di comunicazione, che hanno facilitate le importazioni dei cereali, in sostituzione dei frutti del castagno, che li surrogavano nell'alimentazione.

Vino. — La coltivazione della vite si è grandemente estesa. Lo Stato dà molte cure per l'aumento e miglioramento del suo prodotto, e per tutelare la incolumità della pianta; basta ricordare la istituzione di cinque scuole speciali di viti-

coltura ed enologia; nè conviene dimenticare la spesa fatta finora di circa 7 milioni di lire, per difendere le viti dalla *fillossera*, e di altre 50,000 lire per combattere la *peronospora*.

Ecco le cifre medie dei due quinquenni 1870-74 e 1879-83, secondo le dichiarazioni raccolte nei singoli comuni.

Quinquenni	Superficie media coltivata a vite	Produzione media annuale di vino
	Ettari	Ettolitri
1870-74	1 926 832	27 538 649
1879-83	3 095 293	(1) 35 524 360

Siccome però si è verificato che nella indagine del 1870-74 per una parte soltanto del territorio era stata compresa, insieme colla superficie occupata effettivamente dalle viti, quella pure degli interfilari, mentre invece nelle indicazioni fornite come medie del quinquennio successivo le cifre rappresenterebbero più generalmente il complesso della superficie occupata dalle viti e gli spazi interfilari, così stimiamo opportuno di tralasciare il confronto riguardo alle superficie, limitandolo alle sole quantità del prodotto dichiarato.

Si sarebbe adunque avuto un aumento di 8 milioni di ettolitri.

L'aumento nella coltivazione della vite non è avvenuto in tutte le provincie del Regno; chè anzi in Lombardia, nel Veneto ed in Liguria si sarebbe osservata una diminuzione.

Regioni agricole	Produzione media annuale di vino	
	1870-74 Ettolitri	1879-83 Ettolitri
Lombardia	1 793 707	1 670 963
Veneto	2 604 949	1 386 242
Liguria	598 340	375 590

La cifra del periodo 1879-1883 si dovette risentire dei danni arrecati alle viti, specialmente nell'Italia superiore, dai geli straordinari dell'inverno 1879-80. Le ragioni del decrescimento nella Lombardia e nel Veneto sono pure da ricercare nella maggiore convenienza che offre ivi la industria zootecnica.

Gli aumenti meno forti sarebbero avvenuti nell'Emilia, nelle Marche ed Umbria ed in Toscana.

Regioni agricole	Produzione media annuale di vino	
	1870-74 Ettolitri	1879-83 Ettolitri
Emilia	1 990 161	2 485 967
Marche ed Umbria	2 000 450	2 454 439
Toscana	2 761 673	3 059 876

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 726-727.

Gli aumenti più notevoli si sarebbero avuti in Piemonte, nelle regioni meridionali dei due versanti, nella Sicilia e nella Sardegna.

Regioni agricole	Produzione media annuale di vino	
	1870-74 Ettolitri	1879-83 Ettolitri
Piemonte	2 706 196	4 002 762
Roma	835 924	1 917 782
Merid. adriatica	3 881 755	4 845 406
Merid. mediterranea	3 668 304	4 695 945
Sicilia	4 246 363	7 652 207
Sardegna	450 827	977 181

Considerando separatamente le singole provincie, i maggiori aumenti nella produzione del vino si osservano nelle seguenti:

Provincie	Produzione media annuale di vino		Provincie	Produzione media annuale di vino	
	1870-74 Ettolitri	1879-83 Ettolitri		1870-74 Ettolitri	1879-83 Ettolitri
Cuneo	494 406	870 393	Napoli	330 220	624 293
Alessandria	933 750	2 429 786	Avellino	335 019	776 767
Sondrio	53 316	138 605	Salerno	383 688	790 356
Reggio nell'Emilia	244 200	451 747	Messina	316 320	927 303
Ravenna	144 991	313 952	Catania	723 801	1 183 692
Perugia	606 408	1 024 815	Siracusa	554 800	1 824 845
Livorno	134 000	142 500	Trapani	837 490	1 452 957
Roma	835 924	1 917 782	Cagliari	227 615	414 391
Foggia	306 600	643 084	Sassari	223 212	562 790
Bari	1 100 101	1 352 536			
Lecce	302 400	801 792	<i>Totale</i>	9 088 261	18 644 386

Cosicchè vi sarebbe stato dal 1874 al 1883 in queste sole provincie un aumento di circa 10 milioni di ettolitri di vino.

Olio di oliva. — Anche la coltura degli olivi si è estesa per modo, che si è avuto dopo il 1874 un aumento di circa 13,000 ettari di terreni olivati in complesso per tutto il Regno; e ciò malgrado che tale coltura siasi in Liguria considerevolmente ristretta.

Quinquenni	Superficie media coltivata a olivi Ettari	Produzione media annuale di olio	
		Per ettaro Ettolitri	Totale Ettolitri
1870-74	895 134	3.71	3 323 120
1879-83	908 072	3.69	3 350 143

Però l'aumento del prodotto non corrisponde all'aumento della superficie; perchè, come è noto, l'olivo è una coltura di cui i frutti vengono a lunga scadenza, e perchè in Liguria specialmente, da vari anni, ed anche a Lecce e Bari, da poco, si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia*.

La coltivazione si è ristretta in Liguria da ettari 85 mila ad ettari 55 mila, e precisamente nelle provincie di Porto Maurizio e di Genova; mentre a Massa è cresciuta.

Tale fatto è da attribuirsi alle ripetute fallanze, a cui il prodotto degli olivi è andato colà da molti anni soggetto, per effetto specialmente della *mosca olearia*, e forse anche perchè prima si volle in dette provincie estendere per ogni dove la coltivazione dell'olivo.

Notevoli aumenti si osservano per la provincia di Lecce, da ettari 100 mila a 143 mila, e per quella di Bari, da ettari 82 a 92 mila. In Sicilia, invece, ove l'olivo ha avuto ed ha troppi rivali, gli aumenti sono più modesti; e cioè: Palermo da ettari 16 mila a 23 mila, Girgenti da 6 mila a 9 mila; mentre Siracusa mantiene la sua cifra di 10 mila ettari invariata, come resta immutata, per le provincie di Catania e di Messina, considerate in complesso, la cifra di ettari 51 mila. A Cagliari si ha un aumento di 6 mila ettari.

Agrumi. — La coltivazione degli *agrumi* si è estesa con progressione rapida, poichè da 10,661,000 piante che risultarono in media nel periodo 1870-74, si arrivò a 15,648,000 in media nel periodo 1879-83. Questa coltura si è specialmente estesa in Sicilia, ove il numero delle piante è cresciuto da 6 a 10 milioni, ed il prodotto si ritiene cresciuto di un miliardo di frutti, per larghissima approssimazione.

Ecco le cifre relative alla Sicilia ed al complesso del Regno:

Quinquenni	Numero medio annuale delle piante	Produzione media annuale	
		Per pianta Numero di frutti	Totale Centinaia di frutti
Sicilia	1870-74	6 040 049	15 036 531
	1879-83	10 115 996	26 665 618
Regno	1870-74	10 661 248	26 012 596
	1879-83	15 648 616	37 472 595

La coltivazione degli agrumi si è pure estesa in Calabria (Reggio), mentre invece si è alquanto ristretta nel Veneto, ove per altro ha importanza minima. Il prodotto è diminuito, da 7 milioni di frutti a 4 milioni e 600 mila, in Lombardia (Brescia), a causa della *gomma*.

L'allettamento dei buoni prezzi di esportazione, che fece accrescere la coltivazione degli agrumi in Sicilia ed anche nelle Calabrie, è ora scemato di molto; e si hanno già esempi di agrumeti scomparsi per dar luogo alla vite.

Le cause delle poco floride condizioni in cui versa attualmente la coltura degli agrumi sono l'abbondanza stessa della nostra produzione; la concorrenza che le fanno altri paesi sui mercati di esportazione, principalmente negli Stati Uniti d'America, in Inghilterra ed in Francia; la produzione di agrumi che si è iniziata e si estende in America, ove si suole esportare la più grande quantità del nostro prodotto; le malattie dette *cagna* e *gomma* e l'insetto *mitilaspis flavescens*, che hanno afflitto e ancora fortemente danneggiano i nostri agrumeti. Si aggiunge la sostituzione delle essenze artificiali a quelle naturali di arancio, di cedro e specialmente a quella di bergamotto.

Le provincie ove la produzione degli agrumi è maggiormente cresciuta sono: Salerno, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Siracusa, Girgenti e Trapani; la produzione è invece diminuita a Brescia, Verona, Potenza e Sassari.

Foraggi. — Che la produzione dei foraggi in Italia sia stata nell'ultimo decennio in aumento, e che l'aumento continui, si argomenta da due circostanze: dall'aumento del bestiame, e dalla necessità che man mano viene meglio riconosciuta di alternare principalmente col prato le altre colture.

A cominciare dall'anno agrario 1880-81 (1), il Ministero istituiva indagini sulla produzione dei foraggi, così dei prati artificiali, dei naturali. I risultati di tali indagini sono i seguenti, pei prati artificiali:

<i>Anni agrari</i>	<i>Prodotto dei prati artificiali</i> Quintali di erba	<i>Anni agrari</i>	<i>Prodotto dei prati artificiali</i> Quintali di erba
1880-81	76 219 611	1884-85.	87 470 700
1881-82	74 164 127	1885-86.	82 836 805
1882-83	85 539 812	1886-87.	88 937 911
1883-84	91 726 630		

La diminuzione osservata nel 1881-82 è da attribuirsi all'annata sfavorevole per siccità invernale, per freddi tardivi di primavera e per ostinata siccità estiva, che in alcune provincie hanno durato oltre due mesi. Anche la differenza tra le cifre del 1883-84 e del 1884-85 è da attribuirsi al diverso andamento delle stagioni, molto favorevole nel 1883-84, ed alquanto avverso nel 1884-85. Ed invero, in tutti gli anni pei quali si è fatta l'indagine, su circa 5,000 comuni dove esistono prati

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 728.

artificiali, è molto maggiore il numero di quelli che hanno dichiarato che fu data maggiore estensione ai prati, in confronto all'anno precedente, che non quello dei comuni che l'hanno dichiarata minore. Ecco le cifre:

<i>Anni agrari</i>	<i>Numero dei comuni che hanno dichiarato la superficie dei terreni a prato artificiale in confronto all'anno precedente</i>	
	<i>maggiore</i>	<i>minore</i>
1880-81	549	437
1881-82	479	393
1882-83	737	290
1883-84	826	228
1884-85	698	350
1885-86	855	405
1886-87	494	301

Dalle cifre che seguono non emerge che siavi stato aumento nella produzione dei foraggi da consumarsi in erba dei prati naturali, costituiti, nella loro generalità, da quelli a semplice pascolo; d'altra parte le notizie già date sull'aumento delle terre poste a coltura dimostrano che la superficie dei pascoli deve essere diminuita. Deve invece essere accresciuta sensibilmente la superficie dei prati da falce per il deprezzamento dei cereali e di altri prodotti, che ha fatto assegnare, nelle rotazioni agrarie, maggiore importanza al prato artificiale.

<i>Anni agrari</i>	<i>Prodotto dei prati naturali</i>	
	<i>Erba Quintali</i>	<i>Fieno Quintali</i>
1880-81	67 615 293	55 644 570
1881-82	80 091 949	58 185 433
1882-83	78 200 032	62 606 901
1883-84	76 781 015	63 566 358
1884-85	83 117 621	65 963 037
1885-86	84 436 565	70 229 611
1886-87	85 373 611	61 577 918

In questi prodotti è compreso anche quello dei prati alpestri, palustri ed acquitrinosi e di quei terreni cespugliati od arborati, ma non dei boschivi, che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati.

Per lo sviluppo dei prati il Ministero non ha mancato di adoperarsi, special-

mente con i concorsi a premi che ha bandito per la loro introduzione, e con la distribuzione che fa ogni anno di semi delle erbe da foraggio più reputate, indipendentemente dai concorsi per opere di irrigazione e per l'introduzione delle falciatrici meccaniche.

Bozzoli.

In base alle relazioni annuali delle Camere di commercio, si è calcolato che la quantità dei bozzoli prodotti in Italia fosse, *prima dell'atrofia*, di 40 milioni di chilogrammi all'anno, e che in seguito tale prodotto si fosse notevolmente ridotto.

Nel 1880 il Ministero iniziò una regolare indagine annuale sul prodotto dei bozzoli. Da tale indagine risultarono le cifre seguenti:

Anno 1880 Kg. 41 573 189	Anno 1885 Kg. 32 266 017
» 1881 » 39 564 091	» 1886 » 41 397 323
» 1882 » 31 869 076	» 1887 » 43 025 783
» 1883 » 41 625 299	
» 1884 » 36 464 663	Ossia in media annualmente Kg. 38 473 180

Le oscillazioni dipendono in parte dalla quantità di seme posto in incubazione, che è computato in oncie di 27 grammi come segue:

Anno 1880 oncie 1 716 590	Anno 1885 oncie 1 233 036
» 1881 » 1 585 251	» 1886 » 1 246 614
» 1882 » 1 337 939	» 1887 » 1 323 725
» 1883 » 1 444 279	
» 1884 » 1 415 557	Ossia in media annualmente oncie 1 412 874

Esse dipendono altresì dall'esito degli allevamenti, i quali, alla loro volta, si risentono delle stagioni, le quali negli anni 1883, 1886 e 1887 furono molto favorevoli. L'esito degli allevamenti si rileva dalla produzione media per oncia in chilogrammi di bozzoli così:

Anno 1880 Kg. 24.22	Anno 1885 Kg. 26.17
» 1881 » 24.96	» 1886 » 33.21
» 1882 » 23.82	» 1887 » 32.50
» 1883 » 28.82	
» 1884 » 25.76	Ossia in media annualmente . . . Kg. 27.23

L'aumento nel prodotto unitario si deve alla sostituzione negli allevamenti del seme indigeno selezionato al seme estero originario, la quale sostituzione rappresenta per i bachicultori una economia di spesa.

Le recenti indagini hanno dimostrato l'importanza di tale sostituzione, che perdurò negli anni dal 1880 al 1887, nella varietà di seme impiegato: il seme indigeno in otto anni è più che raddoppiato, mentre il seme originario estero si è ridotto a meno di 1/5.

<i>Anni</i>	<i>Oncie di seme posto in incubazione</i>	
	<i>indigeno</i>	<i>estero originario</i>
1880.	368 483	637 147
1887.	725 163	111 447

La quantità del seme estero riprodotto in paese è diminuita anche essa di oltre 1/4: nel 1880 fu indicata di oncie 710,960 e nel 1887 di oncie 487,115.

In tutti gli anni dal 1880 al 1887, il prodotto medio per oncia dato dal seme nostrale ha superato quello del seme estero riprodotto in paese, e più ancora quello del seme estero originario:

<i>Anni</i>	<i>Prodotto medio di bozzoli per oncia di</i>		
	<i>seme indigeno</i>	<i>seme estero</i>	
		<i>originario</i>	<i>riprodotto</i>
	<i>Kg.</i>	<i>Kg.</i>	<i>Kg.</i>
1880.	30.17	22.08	23.05
1881.	26.49	22.92	25.34
1882.	25.78	20.48	24.32
1883.	31.31	25.23	28.01
1884.	27.65	22.74	24.74
1885.	28.34	21.99	25.00
1886.	35.78	30.23	30.84
1887.	34.58	27.30	30.61
<i>Media annuale. . .</i>	<i>30.47</i>	<i>23.10</i>	<i>26.25</i>

Il Ministero di Agricoltura, con la diffusione di trattati di bachicoltura teorico-pratici, con le conferenze bacologiche, e soprattutto con la istituzione della stazione bacologica di Padova e degli osservatori da essa dipendenti, ha contribuito a creare in paese una molteplice e reputata officina di selezione del seme, rendendo possibile il ritorno dei bachicoltori al seme serico nostrano.

Come si è veduto, la quantità totale del seme posto in incubazione fu di 1,717,000 oncie nel 1880 e di 1,324,000 nel 1887; vuolsi però notare che, nello stesso tempo, il prodotto medio per oncia è cresciuto, e perciò la diminuzione nella quantità totale del prodotto è meno sensibile di quanto non sia la diminuzione della quantità di seme posto in incubazione.

Rimboscamenti e messa in coltura dei beni incolti comunali.

Fra i mutamenti e miglioramenti di coltura sono da annoverare quelli derivanti dall'applicazione della legge 4 luglio 1874, n. 2011, sui beni incolti patrimoniali dei comuni.

Secondo la detta legge dovevano considerarsi come incolti:

a) i prati naturali e perenni di montagna o di piano, non sottoposti ad alcuna vicenda agraria;

b) i terreni cespugliati, ossia coperti di arboscelli od arbusti di niuna o poca importanza industriale;

c) i terreni sparsi di alberi e di arboscelli utili, ma in così piccola quantità da non rendere un prodotto adeguato alla estensione del terreno;

d) i terreni aridi, pietrosi e privi quasi completamente di vegetazioni per cause derivanti dall'opera dell'uomo o per ragioni dipendenti dalla formazione geologica del paese;

e) i greti dei fiumi e dei torrenti e le dune e i tomboli del mare.

Entro cinque anni dalla pubblicazione della citata legge i comuni avevano obbligo di ridurre a coltura i detti terreni, e in quanto cadevano sotto la disciplina della legge forestale, alla coltura a bosco. Trascorso il detto termine senza che i comuni avessero adempiuto a quella condizione, i beni incolti dovevano essere alienati o dati in enfiteusi, coll'obbligo del rimboscamento per quelli soggetti al vincolo forestale.

Fra questi beni dovevano, per conseguenza, essere addetti alla coltura boschiva:

a) i terreni situati a tale altezza sopra il livello del mare, da rendervi impossibile la coltura agraria, o da impedire che questa potesse esercitarsi utilmente e perennemente;

b) i terreni che avessero tale pendio da non permettere che vi fossero eseguiti movimenti di suolo, senza che ne avvenissero frane, scoscendimenti, smottamenti e valanghe;

c) i terreni che, pur non avendo gravissimo pendio, si trovassero sottoposti ai pericoli accennati alla lettera precedente, per ragione della poca consistenza del suolo;

d) i terreni in pendio che contenessero sorgenti d'acqua atte a determinare avvallamenti, scoscendimenti e corrosioni;

e) il greto dei fiumi e dei torrenti e le dune e i tomboli del mare.

Postosi mano all'applicazione della suddetta legge, sorsero, da diverse parti, difficoltà per la sua pratica esecuzione, specialmente sulla possibilità e convenienza, nei rapporti economici, di ridurre a coltura agraria o boschiva alcune specie di terreni.

In base a quest'ordine d'idee, il Ministero ottenne dal Parlamento nazionale la votazione della legge 11 aprile 1886, n. 3794, secondo la quale sono esenti dall'obbligo del rimboscamento, derivante dalla legge 4 luglio 1874, i terreni di montagna, quando siano mantenuti saldi, e non presentino pericolo di scoscendimento, frane o valanghe, e quando il loro rimboscamento non sia necessario per regolare il corso delle acque. Quest'ultima legge è in corso di applicazione, essendosi resa necessaria la revisione dei primitivi elenchi dei beni incolti patrimoniali dei comuni.

Premessi questi cenni, si nota che la superficie dei beni incolti al 31 dicembre 1887 era di ettari 508,464 (Tavola II). Della detta superficie sono stati:

a) esentati dall'obbligo del rimboscamento, per effetto della legge dell'11 aprile 1886	Ettari	75 757
b) imboschiti direttamente dai comuni.	»	21 080
c) coltivati liberamente.	»	27 875
d) alienati con obbligo di rimboscamento.	»	8 724
e) alienati senz'obbligo di rimboscamento	»	44 172
f) dati in enfiteusi con obbligo di rimboscamento	»	7 322
g) dati in enfiteusi senz'obbligo di rimboscamento.	»	28 592

Totale . . . Ettari 213 522

per cui resta ancora d'applicarsi la legge a ettari 294,942, di cui 194,909 da imboschire e 100,033 che possono addirsi a qualsiasi coltura.

L'Amministrazione, dal 1867 a tutto il 1886, ha concorso nelle spese necessarie alle opere di rimboscamento per circa mezzo milione di lire ed ha gratuitamente distribuito 8,302,624 pianticine e chilogrammi 126,186 di semi. Ha infine promesso di concorrere, per due quinti, nelle spese di rimboscamento fatte direttamente dai comuni.

Bestiame e animali equini.

Bestiame. — Il bestiame bovino, ovino e suino, non solo è aumentato di numero, ma è migliorato nelle sue diverse attitudini, specialmente nel Veneto, nell'Emilia e nelle Romagne. Facendo infatti il confronto fra la statistica del 1875 ed il censimento del 1881, si trova pei bovini un aumento di circa 1,294,000 capi e per gli ovini e caprini un aumento di 1,938,000. Pei suini si osserva invece una diminuzione di 390,000 capi; ma, se si riflette che nella stagione in cui furono raccolti i dati del 1878, gran parte del bestiame suino era scomparso a causa dell'avvenuta macellazione, si è indotti a ritenere che tale diminuzione sia più apparente che reale.

D'altra parte, l'industria delle carni conservate ed insaccate, oltre ad essersi perfezionata, si è sviluppata, come ne fan fede le ricompense ottenute dai nostri industriali nelle ultime esposizioni nazionali ed estere, e ultimamente in quella mondiale di Anversa.

L'aumento del bestiame devesi attribuire, non soltanto all'accresciuto consumo di carne all'interno ed alla maggiore esportazione, ma anche alla più estesa coltura delle praterie nei luoghi in cui l'allevamento è più intensivo.

Il miglioramento conseguito nelle differenti funzioni economiche del bestiame stesso, sia mediante la selezione, sia coll'incrociamiento, è dovuto, oltrechè ai buoni metodi nell'allevamento, anche alla diffusione di animali riproduttori appartenenti alle razze più elette, tanto estere che nazionali, fatta dal Governo con l'impianto della Scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia, di tre Depositi governativi di bestiame e di sei Stazioni zootecniche presso talune Scuole pratiche di agricoltura. A questo miglioramento hanno pure contribuito le Stazioni di monta istituite nelle diverse regioni, per cura di Comizi agrari dei comuni o d'altri enti morali, col concorso governativo. Il Ministero di Agricoltura in questi ultimi anni ha rivolto maggiori cure all'industria zootecnica, sia incoraggiando largamente le esposizioni e le mostre di animali, sia promuovendo studi sopra morbi contagiosi o poco conosciuti, a fine di studiarne le cause e scoprire i mezzi efficaci a combatterli. Nell'anno 1887 istituì la Commissione zootecnica, chiamata a dare il suo avviso su tutte le iniziative che dall'Amministrazione venissero prese per dare incremento allo allevamento degli animali.

Queste nuove condizioni in cui si esercita l'allevamento del bestiame, hanno portato un incremento nel caseificio, che è aumentato per quantità di prodotti ed ha progredito nei metodi di fabbricazione e conservazione specialmente del burro, mediante i quali si corrono minori rischi e si rientra prontamente nel capitale impiegato.

La fabbricazione dei prodotti caseari va sempre più acquistando carattere in-

dustriale nell'Italia del Nord, per opera specialmente delle latterie costituite col principio dell'associazione cooperativa. In queste latterie, che si sono già estese in grande numero, specialmente nel Veneto e nella valle di Aosta, si fabbricano buoni prodotti, con l'uso di macchine e di utensili perfezionati. Non è fuori di proposito ricordare l'impulso dato dal Governo a tale industria mediante l'insegnamento e colla concessione di sussidi e premi per le latterie sociali; mentre la Stazione sperimentale di caseificio a Lodi, con studi, esperimenti e pubblicazioni, ha dato un indirizzo sicuro a questa importante industria nazionale.

Animali equini. — Il primo censimento dei cavalli e muli fu fatto nel gennaio 1876. Esso trovò 625,957 cavalli (non compresi 31,587 cavalli e 885 muli di proprietà della Real Casa, delle Case dei principi reali, del Governo e degli ufficiali dell'esercito).

Dopo il 1876 non furono fatti altri censimenti. Avendo però il Ministero della Guerra fatto eseguire, da apposite Commissioni militari, delle visite ai cavalli di proprietà privata, per sapere quali di essi fossero atti al servizio dell'esercito, risultò nell'anno 1882 in confronto del 1876, un aumento di 34,166 capi.

Dopo l'anno 1882 non ebbero luogo altre visite. Ma è da ritenersi che anche nell'ultimo quinquennio la produzione cavallina abbia avuto un aumento, avendo avuto in questo tempo un notevole impulso, non solo per le numerose compere di puledri fatte dal Ministero della Guerra per la rimonta dei depositi di allevamento, ma anche coi premi di arruolamento che il Ministero stesso accordò, dal 1885, per i quadrupedi tenuti per un anno a sua disposizione.

Anche rispetto alla qualità dei cavalli notasi da parecchi anni un miglioramento, avvertito specialmente in quelle località nelle quali da maggior tempo si trovano Stazioni di stalloni governativi.

Per provvedere all'aumento ed al miglioramento di questi animali, il Governo spese, dal 1875 al 30 giugno 1887, la somma di 11 milioni, alla quale si contrappone quella di lire 2 milioni 600 mila, incassata dall'Erario, nello stesso tempo per tasse di monta, vendita di cavalli riformati e vendita di letame. Essendo però, col 1° luglio 1888, entrate in vigore le disposizioni stabilite per questo servizio dalla legge 26 giugno 1887, n. 4644, la spesa andrà aumentando sino a che nei depositi dello Stato siano raccolti almeno 800 cavalli stalloni, invece dei 360 che vi sono presentemente.

Macchine agrarie.

Gli aratri perfezionati mossi da quadrupedi, come da motori inanimati, gli epici ed i trebbiatoi, sono aumentati di numero. In questi ultimi anni si vanno diffondendo anche le mietitrici legatrici e le seminatrici. I torchi da vino e da olio, le pompe travasatrici, le distillatrici ed altri strumenti di tecnica agraria, trovano una estesa applicazione. Anche la meccanica agraria progredisce in Italia.

VALORE DEI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA AGRICOLA E FORESTALE.

Sebbene non si tratti di cifre relative tutte ad un medesimo anno o periodo, giova tentare un calcolo *largamente approssimativo* del valore dei prodotti dell'industria agricola e forestale.

A tal fine, seguendo il metodo già tenuto nell'*Annuario* del 1884 (pagina 98 e seguenti) e nell'*Annuario* del 1886 (pag. CLI e seg.), dividiamo i prodotti in quattro gruppi, il primo dei quali comprende tutti quelli delle colture agrarie propriamente dette, più le castagne, i bozzoli e gli agrumi; il secondo il bestiame, coi suoi prodotti secondari, e i foraggi; il terzo i boschi; il quarto le frutta, gli ortaggi i fiori, le piante industriali, il pollame e le uova di pollame.

1° Gruppo (*Cereali, leguminose da granella, piante da taglio, patate, castagne, vino, olio di oliva, agrumi, tabacco, bozzoli da seta*). — Le quantità dei prodotti agrari del 1° gruppo risultano dal seguente quadro; nel quale si sono riportate le cifre pubblicate nei *Bollettini di notizie agrarie* dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Lo stesso quadro contiene un calcolo approssimativo dei valori di ciascun prodotto. Però le estimazioni, sia della superficie coltivata, sia del medio prodotto per ettaro, debbono ritenersi in generale piuttosto inferiori che al disopra del vero, poichè i rappresentanti dell'agricoltura e della possidenza sono attualmente impressionati dalla crisi agricola che attraversa l'Italia, insieme con altri Stati d'Europa (1).

(1) Si vedano le osservazioni fatte a pag. 679.

Prodotti	Anno o periodo di anni a cui si riferiscono i dati	Superficie media coltivata	Produzione media annuale		Valore		
			per ettaro (1)	totale (1)	medio dell'unità (1) Lire	complessivo Lire	
Cereali	Frumento	1879-83	Ettari 4 433 741	Ettolitri 10. 50	Ettolitri 46 567 942	all'Ettolitro 17. 25	803 296 999
	Granturco	Id.	1 893 117	15. 73	29 785 709	12. 88	383 639 932
	Avena	Id.	444 960	14. 91	6 636 252	7. 15	47 449 202
	Orzo	Id.	346 782	11. 41	3 956 104	12. 00	47 473 248
	Segala	Id.	160 686	11. 42	1 835 967		22 031 604
	Riso (<i>vestito</i>)	Id.	201 807	36. 25	7 316 485	18. 36	134 330 665
Leguminose da granella	Fagioli, piselli e lenticchie	Id.	307 108	6. 51	2 000 246	18. 00	36 004 428
	Fave, vecce, ci- cerchie, ceci, lupini e mochi	Id.	413 511	10. 05	4 154 239	15. 00	62 313 585
Piante da tiglio	Canapa	Id.	119 403	Quintali 7. 11	Quintali 848 783	al Quintale 85. 00	72 146 555
	Lino	Id.	68 262	2. 89	196 947	100. 00	19 694 700
Patate	Id.	150 943	58. 71	8 861 298	4. 50	39 875 841	
Castagne	Id.	407 118	9. 56	3 891 152	21. 00	81 714 192	
Vino	Id.	3 095 293	Ettolitri 3 095 293	Ettolitri 11. 48	Ettolitri 35 524 360	all'Ettolitro 30. 00	1 065 730 800
Olio di oliva	Id.	908 072	3. 69	3 350 143	100. 00	335 014 300	
Tabacco	1887	3 590	Kg. di foglia 1 132	Kg. di foglia 4 064 978	al Chilogr. 1. 00	4 064 978	
Bozzoli da seta	Id.	1 323 725	Once di seme poste in incub 1 323 725	Chilogrammi 32. 50	Chilogrammi 43 025 783	ogni 100frutti 3. 50	150 590 240
Agumi	1879-83	15 648 616	Numero medio delle piante 15 648 616	Frutti per pianta 239	Numero dei frutti 3 747 259 500	ogni 100frutti 2. 00	74 945 190
<i>Valore totale dei prodotti del 1° gruppo . . .</i>							3 380 316 459

2° Gruppo (*Animali, foraggi, carne, ossa, lana, latte, pelli da concia, ecc.*). — Il calcolo del valore del bestiame presenta in Italia molte difficoltà, stante le varie forme di allevamento che comprendono tutti i gradi, dal più intensivo, quale si pratica p. e. nelle grandi cascine lombarde, al più estensivo, come è nelle tenute sarde e nei feudi siculi: ciò che porta per naturale conseguenza una grande varietà nei prodotti, nel loro valore e nel relativo costo.

(1) Per ridurre gli ettolitri a quintali, si possono adottare come medie generali i seguenti coefficienti: per il frumento 75 chilogrammi per ettolitro; per il granturco 72, per il riso vestito 51, per il riso pilato o brillato 80, per l'orzo e la segala 65, per l'avena 41, per i fagioli, lenticchie, piselli 75, per le fave, lupini, vecce, ceci 70, per l'olio 93.

(2) Compresa la superficie degli interfilarari.

(3) Media calcolata sulla superficie occupata dalle viti, compresi gli spazi interfilarari.

(4) Per oncia (di 27 grammi) di seme posto in incubazione.

Secondo i calcoli istituiti a pag. CLII e seguenti dell'*Annuario* del 1886, la rendita lorda dei prodotti di questo gruppo si ripartirebbe così:

Carne L.	569 703 600		Pelli da concia L.	46 800 000
Ossa »	7 500 000		Lavoro degli animali equini	
Lana »	35 000 000		e bovini »	321 169 044
Latte »	198 734 396		<i>Totale L.</i>	<i>1 178 907 040</i>

3° Gruppo (*Boschi*). — Quanto ai prodotti che si ricavano dai boschi, risulterebbe che il valore si avvicina ai 50 milioni per i boschi di alto fusto e cedui soggetti a vincolo forestale, come dimostrano le seguenti cifre tolte dalle *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti a vincolo forestale nel quinquennio 1879-83*.

Legname da opera e per usi sociali	Metri cubi	1 226 658	L.	14 129 914
Legna da fuoco »	»	4 110 662	»	11 476 850
Carbone »	»	2 189 090	»	10 005 073
Prodotti secondari (non comprese le castagne già considerate nelle stastiche agrarie).	Quintali	7 527 880	»	13 583 236
<i>Totale L.</i>				<i>49 195 073</i>

4° Gruppo (*Frutta, ortaggi, giardinaggio, piante industriali, pollame e uova di pollame*). — Oltre ai prodotti qui sopra nominati, altri dovrebbero comprendersi nella categoria dei prodotti agrari, quali sono i frutti d'ogni sorta, gli ortaggi, i fiori, il pollame, le uova, la paglia per i cappelli, le radiche per spazzole, la manna, la liquirizia, il cotone, lo zafferano, i semi oleosi, i funghi, i tartufi, le materie concianti, il sughero, le erbe medicinali, la senapa, ecc. Alcuni di questi prodotti sono importantissimi, come può vedersi dalle seguenti cifre del valore dell'esportazione nel 1887.

Uova di pollame L.	24 221 125		Fichi secchi L.	3 143 504
Trecce di paglia »	11 058 000		Legumi ed ortaggi freschi. »	4 162 320
Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta e per concia »	9 578 316		Noci e nocciuole. »	4 381 600
Mandorle. »	15 336 790		Manna in sorte e in cannelli »	496 800
Pollame »	9 373 470		Carrube e pistacchi. »	655 242
Radiche per spazzole »	6 147 820		Funghi e tartufi »	833 500
Semi oleosi ed altri. »	1 401 665		Prodotti vegetali non nominati »	824 040
			<i>Totale L.</i>	<i>91 614 192</i>

Le sole esportazioni raggiungendo circa il valore di 100 milioni, è evidente che deve essere notevolissimo il valore della produzione.

Riassunto. — Nel riassumere le cose fin qui dette, occorre limitarsi a fare la somma dei valori trovati per i 3 primi gruppi, che, come vedemmo, sono i seguenti, in cifre tonde:

- 1° Gruppo — (Cereali, leguminose da granella, piante da taglio, patate, castagne, vino, olio di oliva, agrumi, tabacco, bozzoli da seta). . . Milioni 3 400
 2° Gruppo — (Animali, foraggi, carne, ossa, lana, latte, pelli da concia, ecc.) . . . » 1 180
 3° Gruppo — (Boschi). » 50

Totale (senza il 4° gruppo) . . . Milioni 4 630

COLTIVAZIONI E

(Secondo le notizie approssimative raccolte e pubblicate

Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Frumento			Granturco			Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Cuneo	50 230	612 354	530 837	35 175	578 407	624 305	4 403
2	Torino	67 682	812 935	761 159	41 259	713 137	692 025	2 270
3	Alessandria	96 226	1 173 196	1 150 383	49 108	856 153	883 311	2 075
4	Novara	21 725	313 506	284 317	42 236	888 441	917 950	5 042
	<i>Piemonte</i>	285 863	2 911 991	2 726 696	167 778	3 036 188	3 117 591	13 790
1	Pavia	39 354	492 679	416 060	33 865	777 963	764 018	9 897
2	Milano	51 463	789 893	722 194	66 618	1 381 000	1 295 414	6 174
3	Como	16 927	245 835	200 535	17 646	349 370	325 932	359
4	Sondrio	656	7 548	5 530	3 952	65 075	44 000	3
5	Bergamo	25 060	297 172	244 078	34 291	800 368	703 546	627
6	Brescia	47 198	433 311	339 580	66 673	1 186 121	977 511	2 695
7	Cremona	37 480	519 024	436 829	40 986	1 061 531	1 007 159	3 428
8	Mantova	67 520	611 970	541 734	49 800	738 231	744 431	3 570
	<i>Lombardia</i>	285 658	3 397 482	2 906 540	313 831	6 359 659	5 862 011	26 758
1	Verona	57 638	559 908	449 628	62 426	724 489	609 695	4 115
2	Vicenza	43 022	528 065	550 428	40 749	651 768	508 680	2 948
3	Belluno	1 093	14 548	11 403	10 051	193 678	160 234	87
4	Udine	22 184	233 827	243 298	84 429	1 111 189	856 970	4 538
5	Treviso	33 053	397 001	333 352	69 913	1 044 942	771 306	4 485
6	Venezia	28 424	312 771	288 615	46 266	658 085	461 694	4 059
7	Padova	68 472	874 410	783 058	58 053	1 049 655	820 155	5 573
8	Rovigo	37 316	614 937	639 396	29 539	702 246	579 568	2 887
	<i>Veneto</i>	291 208	3 535 467	3 299 178	401 426	6 136 052	4 768 302	28 692
1	Porto Maurizio	3 925	26 497	16 422	26	269	131	81
2	Genova	14 203	130 463	109 562	6 889	79 630	67 976	333
3	Massa e Carrara	7 153	57 985	49 191	5 070	70 714	61 379	3
	<i>Liguria</i>	25 281	214 945	175 175	11 985	150 613	129 486	417

(1) Nei *Bollettini di notizie agrarie*. Veggansi le *Osservazioni generali* in principio del capitolo

PRODUZIONI AGRARIE.

direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura) (1).

<i>Avena</i>		<i>Orzo</i>			<i>Segala</i>			<i>Riso</i>			Numero d'ordine
Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata	Produzione (in ettolitri di risone - riso vestito)		
Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	Anni 1879 a 1883 Ettari	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	Anni 1879 a 1883 Ettari	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	Anni 1879 a 1883 Ettari	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	
65 494	42 880	1 250	11 388	9 381	15 123	165 959	124 046	
31 197	27 406	735	9 567	7 267	23 195	312 829	262 670	2
42 594	40 417	42	371	276	1 716	24 015	21 084	2 260	111 820	101 631	3
112 505	111 118	124	861	801	20 783	220 855	201 777	89 967	3 484 932	3 148 525	4
251 790	221 821	2 151	22 187	17 725	60 817	728 658	609 577	92 227	3 596 752	3 250 156	
266 000	252 191	2	25	18	8 738	118 529	105 062	33 716	1 409 967	1 417 388	1
123 758	116 846	114	1 546	536	10 404	143 468	133 023	18 172	737 620	562 237	2
7 511	6 091	422	3 672	2 563	6 114	81 643	59 396	3
43	23	201	1 834	1 288	2 546	31 301	19 560	4
11 532	9 754	367	5 704	3 720	235	3 205	1 922	579	17 659	14 232	5
38 928	36 630	211	2 340	1 831	1 016	11 759	8 172	851	32 810	20 144	6
70 200	65 780	43	553	280	1 367	16 227	13 872	5 550	166 806	137 531	7
34 699	30 328	52	681	480	27	258	157	8 518	235 678	178 569	8
552 671	517 643	1 412	16 355	10 716	30 477	406 390	341 164	67 386	2 600 540	2 330 101	
66 124	52 100	278	3 279	2 091	1 923	21 064	14 436	8 750	277 738	221 786	1
50 216	47 286	561	4 588	2 843	479	4 231	2 896	765	23 757	22 443	2
1 750	1 115	741	10 397	7 600	749	9 581	6 435	3
58 793	54 602	1 271	12 392	11 517	6 374	60 745	57 875	883	25 350	10 878	4
71 644	60 845	288	2 934	2 076	773	7 455	5 762	5
63 406	56 920	296	3 008	2 396	341	2 607	1 670	3 125	62 950	46 433	6
119 826	113 884	210	2 313	1 970	486	5 481	4 542	1 845	50 639	40 611	7
59 510	47 602	106	2 000	1 201	320	8 001	4 072	6 929	122 459	155 730	8
491 269	434 354	3 751	40 911	31 694	11 445	119 165	97 688	22 297	562 893	497 861	
752	678	406	1 023	1 412	73	666	456	1
1 748	1 249	510	5 130	3 393	586	4 017	2 736	2
25	20	191	1 536	1 235	439	3 691	3 418	3
2 525	1 947	1 107	9 689	6 040	1 098	8 374	6 610	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Frumento			Granturco			Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Piacenza	41 091	495 000	485 100	20 611	398 125	437 937	2 006
2	Parma	65 872	643 490	567 371	29 456	499 594	564 919	2 618
3	Reggio Emilia	46 814	471 154	486 271	23 268	313 893	326 598	1 023
4	Modena	56 257	483 829	447 488	29 103	328 941	396 140	1 129
5	Ferrara	63 200	851 080	790 686	12 610	197 250	189 797	2 641
6	Bologna	74 173	1 213 682	1 286 145	30 509	648 871	707 099	2 533
7	Ravenna	57 613	634 281	625 906	30 513	568 667	805 210	3 435
8	Forlì	51 290	570 075	485 735	24 630	352 030	385 477	489
	<i>Emilia</i>	<i>456 310</i>	<i>5 362 591</i>	<i>5 174 702</i>	<i>200 700</i>	<i>3 307 371</i>	<i>3 818 177</i>	<i>15 874</i>
1	Pesaro	75 708	872 428	759 100	33 478	667 634	693 873	323
2	Ancona	61 388	637 705	671 304	28 773	315 328	354 522	56
3	Macerata	67 011	738 539	769 596	33 289	459 535	452 530	728
4	Ascoli Piceno	37 710	384 659	363 247	22 019	337 957	333 572	1 429
5	Perugia	201 083	1 590 206	1 715 584	80 105	735 551	629 018	7 899
	<i>Marche ed Umbria</i>	<i>442 900</i>	<i>4 225 587</i>	<i>4 278 831</i>	<i>197 664</i>	<i>2 518 005</i>	<i>2 468 515</i>	<i>10 485</i>
1	Lucca	26 037	299 505	299 721	14 237	320 912	287 637	631
2	Pisa	48 647	476 051	451 655	19 033	338 638	206 250	8 923
3	Livorno	4 770	41 850	43 578	800	13 090	9 170	200
4	Firenze	117 828	1 335 818	1 206 855	44 983	648 486	526 342	7 682
5	Arezzo	74 863	728 449	669 825	13 589	214 480	196 134	2 965
6	Siena	58 175	478 874	530 342	15 071	255 391	228 062	7 755
7	Grosseto	30 125	316 103	326 887	2 701	53 539	47 781	6 334
	<i>Toscana</i>	<i>360 445</i>	<i>3 676 650</i>	<i>3 528 863</i>	<i>110 414</i>	<i>1 844 536</i>	<i>1 501 376</i>	<i>34 490</i>
	<i>Roma</i>	<i>137 940</i>	<i>1 462 480</i>	<i>1 524 705</i>	<i>59 110</i>	<i>869 559</i>	<i>797 771</i>	<i>22 605</i>

PRODUZIONI AGRARIE.

<i>Avena</i>		<i>Orzo</i>			<i>Segala</i>			<i>Riso</i>			Numero d'ordine
Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri di risone - riso vestito) — Anni 1879 a 1883		
Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	
34 875	37 942	8	120	108	156	1 719	1 481	
42 128	45 034	1 480	16 194	15 092	339	2 873	2 512	1 071	31 074	35 402	2
18 511	13 769	1 643	10 931	2 796	194	836	787	2 104	41 942	34 540	3
12 580	13 043	3 023	25 189	20 040	161	1 289	1 081	1 105	22 760	21 794	4
46 061	45 798	484	7 520	7 019	162	3 504	3 333	538	12 600	12 530	5
50 420	51 932	1 140	10 764	11 123	272	1 267	929	9 068	285 443	252 766	6
49 731	51 631	104	1 729	1 776	59	550	538	4 770	122 474	179 574	7
5 998	6 527	229	4 077	3 145	3	43	34	8
260 304	265 676	8 111	76 524	61 099	1 346	12 081	10 695	18 656	516 293	586 606	
3 529	3 460	2 104	20 240	19 748	15	95	119	1
708	674	440	5 444	5 653	2
9 118	8 398	1 071	14 456	12 755	281	3 158	2 613	3
18 355	16 773	1 136	14 578	12 010	993	10 143	7 688	4
65 586	58 684	2 841	24 370	20 433	1 478	10 658	8 339	5
97 296	87 989	7 592	79 088	70 599	2 767	24 054	18 759	
8 057	7 658	289	2 425	2 112	1 801	15 987	13 142	530	18 567	13 886	1
117 433	97 550	2 244	15 345	12 859	1 603	10 420	8 599	2
3 600	4 392	314	4 076	5 433	140	2 240	2 374	3
96 519	94 498	2 214	24 635	16 153	2 231	26 164	21 928	4
36 058	31 020	589	4 352	3 733	1 935	26 468	22 621	5
57 876	47 946	1 290	11 776	8 236	1 729	16 991	12 878	6
84 799	83 728	969	13 727	10 201	153	2 069	1 223	7
404 342	366 792	7 909	76 336	58 797	9 590	100 339	82 765	530	18 567	13 886	
38 592	373 063	4 023	36 844	30 954	3 480	36 057	38 128	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Frumento			Granturco			Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Teramo	75 200	590 270	522 751	43 780	649 450	545 028	311
2	Chieti	73 745	585 145	625 655	40 812	340 193	297 636	1 020
3	Aquila	51 163	487 019	539 828	23 024	291 063	242 369	127
4	Campobasso	114 567	945 175	875 544	55 914	601 064	364 331	8 829
5	Foggia	184 296	2 505 268	1 894 806	10 528	91 033	52 902	45 882
6	Bari	112 866	928 094	820 958	383	4 715	3 087	26 968
7	Lecce	86 116	698 080	531 720	3 973	35 776	24 141	70 178
	<i>Meridionale Adriatica . .</i>	697 953	6 739 051	5 811 262	178 414	2 013 294	1 529 494	153 315
1	Caserta	107 828	1 214 143	1 198 641	75 865	1 165 429	659 266	21 067
2	Napoli	7 783	96 909	104 327	7 732	151 080	80 985	21
3	Benevento	61 043	532 646	551 816	30 196	274 217	206 672	3 562
4	Avellino	85 349	865 002	727 017	35 384	580 902	457 175	3 458
5	Salerno	54 984	529 761	381 045	29 179	436 506	235 032	5*259
6	Potenza	189 148	1 674 772	1 304 719	37 133	513 000	373 853	54 252
7	Cosenza	147 700	1 555 000	1 410 500	5 241	87 968	52 815	29 810
8	Catanzaro	78 503	761 903	693 107	21 828	240 887	214 001	11 475
9	Reggio Calabria	9 218	84 576	80 474	3 475	42 949	43 601	1 025
	<i>Meridionale Mediterranea</i>	741 556	7 314 712	6 451 646	246 033	3 492 938	2 323 400	129 929
1	Palermo	127 076	1 270 760	1 191 689	2 093
2	Messina	33 650	375 281	309 014	3 171	28 975	19 528
3	Catania	126 125	1 278 160	1 363 561	245	3 039	1 190	135
4	Siracusa	95 035	769 136	586 620	386
5	Caltanissetta	83 724	960 785	634 259	213
6	Girgenti	63 440	712 562	427 555	357
7	Trapani	78 464	1 184 935	663 009	5 476
	<i>Sicilia</i>	607 514	6 551 619	5 175 707	3 416	32 014	20 718	8 660
1	Cagliari	98 392	602 305	598 018	638	5 015	6 763
2	Sassari	52 727	575 162	397 098	1 708	22 515	12 885
	<i>Sardegna</i>	151 119	1 177 467	995 116	2 346	27 530	19 648
	REGNO	4 433 741	46 567 942	42 048 421	1 893 117	29 785 709	26 346 499	444 960

PRODUZIONI AGRARIE.

<i>Avena</i>		<i>Orzo</i>				<i>Segala</i>			<i>Riso</i>			<i>Numero d'ordine.</i>
Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Ettari	Produzione (in ettolitri di risone - riso vestito).			
Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		
4 000	3 311	15 026	167 667	138 895	2 180	20 784	12 534	1	
10 096	8 871	1 393	10 008	9 572	752	2 952	2 694	2	
1 564	1 573	1 341	17 175	14 539	1 446	15 826	14 677	3	
116 362	99 014	4 243	46 495	37 374	361	4 043	3 162	4	
903 213	701 632	11 869	219 984	154 321	5	
289 758	286 161	17 560	221 715	123 488	6	
813 081	714 960	18 166	225 579	160 730	7	
2 138 074	1 815 522	69 598	908 623	638 919	4 739	43 605	33 067		
391 898	389 973	4 248	70 505	64 834	4 827	69 375	51 102	1	
210	141	1 066	13 484	12 397	390	4 496	3 550	70	3 080	2 310	2	
43 189	42 740	2 166	26 678	22 648	351	3 692	2 504	243	3	
28 221	25 225	1 294	17 555	14 284	920	10 136	8 769	4	
65 575	61 368	4 382	50 750	29 249	2 793	28 082	16 982	5	
833 805	648 878	21 043	281 532	224 995	3 384	14 896	11 576	6	
470 640	398 197	9 914	115 996	82 823	11 233	142 096	125 477	27	540	7	
132 779	117 886	6 440	68 234	55 346	4 451	36 088	26 226	8	
33 335	13 865	3 203	26 442	24 253	1 611	13 529	12 430	9	
1 979 652	1 698 273	53 776	671 176	530 829	29 960	322 390	258 616	97	3 620	2 553		
29 302	20 807	17 137	210 550	167 738	1	
....	6 087	58 233	45 997	1 494	10 829	7 314	2	
2 086	106	25 764	267 975	188 708	3 473	29 025	24 673	415	12 450	13 500	3	
5 601	26 744	228 656	153 987	199	5 370	3 398	4	
2 640	1 869	17 713	270 562	147 250	5	
6 600	5 058	24.000	336 050	210 476	6	
78 508	64 365	11 461	148 664	107 829	7	
184 737	92 205	128 906	1 520 690	1 021 985	4 967	39 854	31 987	614	17 820	16 898		
....	22 520	160 152	108 520	1	
....	35 926	337 529	219 675	2	
....	58 446	497 681	328 195		
6 636 252	5 875 285	346 782	3 956 104	2 807 432	160 686	1 835 967	1 529 056	201 807	7 316 485	6 648 081		

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Leguminose da granella						Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Fagioli, piselli e lenticchie			Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mofli			
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Cuneo	2 971	23 580	19 409	1 198	10 254	6 057	3 240
2	Torino	2 106	17 787	14 799	499	5 367	3 728	2 559
3	Alessandria	4 080	39 576	38 473	3 115	32 178	31 085	353
4	Novara	4 472	29 450	27 217	750	7 859	7 513	584
	<i>Piemonte</i>	13 629	110 393	99 898	5 562	55 658	48 383	6 736
1	Pavia	5 861	46 499	40 186	2 798	30 112	24 920	181
2	Milano	3 763	28 715	21 655	1 063	12 343	8 352	87
3	Como	1 251	12 493	9 123	128	1 525	953	656
4	Sondrio	3 140	4 110	2 236	30	303	138	165
5	Bergamo	2 877	5 335	3 572	221	2 984	2 122	50
6	Brescia	1 072	8 762	5 727	171	2 419	2 186	103
7	Cremona	458	5 891	5 308	370	6 268	5 541
8	Mantova	5 535	21 432	21 559	793	7 255	5 599	1 861
	<i>Lombardia</i>	23 957	133 237	109 366	5 574	63 209	49 813	3 103
1	Verona	1 837	13 872	7 778	305	1 892	995	442
2	Vicenza	1 406	10 109	6 850	675	6 310	4 033	366
3	Belluno	3 561	36 287	25 001	92	960	702	421
4	Udine	14 982	37 164	20 778	1 119	12 624	4 419	358
5	Treviso	25 430	70 950	28 192	900	7 461	3 895	120
6	Venezia	13 074	35 980	22 823	290
7	Padova	4 745	35 657	22 408	350	4 270	2 637	1 827
8	Rovigo	2 213	23 755	17 612	575	6 918	5 422	6 406
	<i>Veneto</i>	67 248	263 774	151 442	4 016	40 485	22 103	10 230
1	Porto Maurizio	605	4 166	2 966	587	4 202	2 949
2	Genova	2 270	18 660	14 676	1 643	14 086	10 274	31
3	Massa e Carrara	2 862	9 768	7 167	167	1 650	1 122	214
	<i>Liguria</i>	5 737	32 594	24 809	2 397	19 938	14 345	295

PRODUZIONI AGRARIE.

Piante da taglio					Patate			Castagne			Numero d'ordine
Canapa		Lino			Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di tuberi)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di frutti freschi)		
Produzione (in quintali di fibra- taglio e stoppa)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di fibra- taglio e stoppa)			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	
Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)	Media — Anni 1879 a 1883			Nell'anno 1887 (dati defi- nitivi)			
24 991	24 436	1 960	160 773	130 205	25 141	247 729	203 483	1
17 619	14 883	7 549	518 973	478 242	9 196	118 113	110 134	2
2 192	1 970	33	109	117	1 177	43 071	39 794	12 465	41 291	31 156	3
3 526	3 372	265	807	745	1 904	190 453	173 815	11 814	121 286	128 401	4
48 328	44 661	298	916	862	12 590	913 270	822 056	58 616	528 419	473 174	
1 085	806	1 661	4 501	4 366	1 011	59 828	49 045	2 000	17 348	15 500	1
678	577	5 162	17 305	15 085	1 912	151 843	103 790	2
5 394	4 074	377	2 117	1 353	2 546	211 548	156 443	5 944	66 765	57 563	3
603	291	47	183	93	6 366	554 400	419 650	4 269	35 202	26 043	4
235	165	627	2 033	1 735	1 195	90 860	56 059	2 021	27 724	20 730	5
385	177	6 299	11 654	9 337	1 035	50 442	37 934	4 310	39 755	30 797	6
....	12 880	33 594	28 959	74	7 325	6 223	7
11 615	10 970	597	2 306	1 865	8
19 995	17 060	27 650	73 693	62 798	14 139	1 126 246	839 144	18 544	186 794	150 633	
2 778	1 874	154	399	212	1 560	30 137	19 934	1 557	7 300	6 460	1
2 012	1 286	261	688	414	2 399	86 301	67 329	4 278	29 686	22 654	2
2 308	1 773	59	337	192	2 808	192 075	173 403	1 471	6 630	5 457	3
1 788	1 412	246	529	296	2 273	141 994	101 428	2.625	22 010	16 505	4
375	231	603	1 324	935	349	24 621	11 427	3 011	16 177	8 505	5
2 371	1 630	247	812	644	375	11 767	7 865	6
12 458	10 697	987	3 272	2 544	311	22 464	16 384	189	678	430	7
44 317	48 108	663	2 281	700	457	48 762	39 683	8
88 407	67 011	3 220	9 542	5 937	10 532	558 121	437 453	13 131	82 481	60 011	
....	764	49 855	45 465	6 378	27 094	23 788	1
406	277	82	390	304	7 906	378 789	354 937	60 492	512 971	413 502	2
1 378	1 082	5	19	9	725	36 760	31 305	32 363	526 546	381 016	3
1 784	1 359	87	409	313	9 395	465 404	431 707	99 223	1 066 611	818 306	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Leguminose da granella						Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Fagioli, piselli e lenticchie			Fave, vacce, cicerchie, ceci, lupini e mochi			
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Piacenza	5 046	27 515	22 012	10 623	112 510	78 757	42
2	Parma	662	9 144	8 760	11 103	103 768	94 625	1 065
3	Reggio Emilia	1 118	8 622	6 168	3 009	24 959	18 827	1 018
4	Modena	2 234	16 290	14 519	5 607	53 736	42 075	5 347
5	Ferrara	459	6 992	5 332	180	2 909	2 555	33 180
6	Bologna	4 179	25 616	25 423	4 868	48 223	41 818	16 749
7	Ravenna	9 742	64 000	65 759	3 290	34 220	28 458	3 810
8	Forlì	9 810	15 540	17 420	850	7 735	7 040	3 829
	<i>Emilia</i>	33 250	173 719	165 393	89 530	888 060	314 155	65 040
1	Pesaro	3 146	23 677	15 149	8 234	78 212	62 986	346
2	Ancona	703	4 953	4 147	8 114	67 956	58 786	57
3	Macerata	1 531	15 477	10 775	7 024	70 176	50 047	396
4	Ascoli Piceno	3 455	22 667	18 235	6 329	54 684	41 407	1 435
5	Perugia	8 100	50 572	32 198	21 416	130 434	103 333	3 118
	<i>Marche ed Umbria</i>	16 935	117 346	80 504	51 117	401 462	316 559	5 852
1	Lucca	4 724	35 307	29 965	1 201	14 431	13 942	715
2	Pisa	4 887	37 721	24 400	4 099	40 997	23 039	113
3	Livorno	130	1 071	698	590	7 410	4 473	...
4	Firenze	7 337	74 229	58 215	13 653	124 460	83 275	827
5	Arezzo	4 981	28 895	19 280	3 280	41 562	17 289	690
6	Siena	2 960	22 229	14 777	5 206	56 806	43 495	827
7	Grosseto	228	2 149	1 036	1 559	22 026	9 954	60
	<i>Toscana</i>	25 247	201 601	148 871	29 588	807 692	195 467	3 232
	<i>Roma</i>	5 616	49 676	28 486	10 689	108 482	85 824	1 101

PRODUZIONI AGRARIE.

<i>Piante da taglio</i>					<i>Patate</i>			<i>Castagne</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Canapa</i>		<i>Lino</i>			<i>Superficie media coltivata</i> — Anni 1879 a 1883 Ettari	<i>Produzione</i> (in quintali di tuberi)		<i>Superficie media coltivata</i> — Anni 1879 a 1883 Ettari	<i>Produzione</i> (in quintali di frutti freschi)		
<i>Prodnzione</i> (in quintali di fibragtiglio e stoppa)		<i>Superficie media coltivata</i> — Anni 1879 a 1883 Ettari	<i>Prodnzione</i> (in quintali di fibragtiglio e stoppa)			<i>Media</i> — Anni 1879 a 1883	<i>Nell'anno 1887</i> (dati definitivi)		<i>Anni</i> 1879 a 1883 Ettari	<i>Media</i> — Anni 1879 a 1883	
<i>Media</i> — Anni 1879 a 1883	<i>Nell'anno 1887</i> (dati definitivi)		<i>Media</i> — Anni 1879 a 1883	<i>Nell'anno 1887</i> (dati definitivi)	<i>Media</i> — Anni 1879 a 1883			<i>Nell'anno 1887</i> (dati definitivi)			
235	219	202	504	428	1 175	89 000	89 000	1 389	8 587	7 617	1
5 466	5 546	241	739	723	1 978	88 754	85 288	5 900	51 288	44 077	2
4 831	4 289	176	461	380	426	14 524	11 546	4 492	38 168	29 265	3
40 444	41 536	692	47 299	39 584	10 278	66 651	35 630	4
250 112	215 332	61	5 890	5 779	5
121 370	146 223	2	7	37	1 526	105 391	96 592	14 330	72 285	53 503	6
27 570	30 670	101	272	198	1 146	100 128	106 174	295	3 960	618	7
26 502	25 776	198	825	701	166	14 095	13 434	192	1 960	1 446	8
476 580	469 591	920	2 808	2 467	7 170	465 081	447 397	36 876	242 899	172 156	
2 170	1 702	611	1 730	1 590	603	57 900	44 416	114	706	766	1
340	304	98	250	238	208	19 668	19 099	2
2 753	2 382	222	720	654	1 858	184 573	169 529	258	3 236	3 115	3
7 750	7 038	484	1 528	1 014	1 641	149 648	120 240	1 751	19 105	18 939	4
15 233	12 783	628	1 892	1 580	5 273	103 008	81 609	3 092	22 264	19 222	5
28 246	24 209	2 043	6 120	5 076	9 583	514 797	434 893	5 215	45 311	42 042	
3 736	3 205	218	892	821	1 363	95 162	62 620	25 545	231 076	195 509	1
531	570	298	843	862	3 386	282 301	217 401	1 583	10 383	8 718	2
....	13	73	38	101	6 750	4 373	600	4 500	2 175	3
5 826	5 074	898	3 222	1 604	5 773	226 148	170 525	30 260	234 674	164 498	4
3 123	2 134	479	1 064	792	2 829	166 570	110 645	24 836	286 694	202 328	5
4 480	2 703	1 368	1 684	1 010	754	74 521	53 179	5 057	39 829	20 551	6
264	197	49	223	166	242	7 350	4 788	5 948	61 394	40 301	7
17 960	13 888	3 323	8 001	5 293	14 448	858 802	623 531	93 829	868 550	634 080	
6 750	6 008	1 955	4 998	3 689	5 887	293 928	227 115	5 766	80 688	65 350	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Leguminose da granella						Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari
		Fagioli, piselli e lenticchie			Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi			
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	
1	Teramo	3 419	21 273	13 082	7 969	63 288	48 114	1 341
2	Chieti	2 513	13 869	9 701	4 223	40 494	30 620	34
3	Aquila	3 936	40 601	30 243	2 515	25 772	20 363	726
4	Campobasso	6 119	32 960	14 097	8 137	61 023	44 758	827
5	Foggia	883	3 510	1 970	11 996	128 982	59 835	41
6	Bari	400	2 720	2 362	21 456	199 573	147 631
7	Lecce	7 846	74 853	47 390	19 520	182 241	143 484	6
	<i>Meridionale Adriatica . . .</i>	25 116	189 786	118 845	75 816	701 373	494 805	2 975
1	Caserta	21 646	153 428	75 661	15 102	202 262	135 590	11 528
2	Napoli	3 866	32 840	18 789	2 298	23 987	16 441	5 253
3	Benevento	6 450	23 446	11 004	2 913	37 201	17 231	319
4	Avellino	8 975	90 828	56 620	2 792	28 661	18 171	1 080
5	Salerno	8 456	64 471	31 499	3 850	31 723	16 068	388
6	Potenza	6 754	56 339	34 253	14 481	153 833	104 350	228
7	Cosenza	3 806	27 388	20 352	4 205	39 233	29 125	14
8	Catanzaro	8 960	70 551	55 964	9 311	89 601	69 426	67
9	Reggio Calabria	1 924	17 510	14 412	2 341	25 486	22 605	100
	<i>Meridionale Mediterranea</i>	70 837	536 801	318 554	57 293	631 987	429 007	18 977
1	Palermo	1 355	15 446	11 291	25 941	294 981	201 206
2	Messina	2 514	21 917	14 632	3 847	38 852	28 327	225
3	Catania	3 418	25 151	25 585	21 491	164 992	154 645	928
4	Siracusa	3 017	34 669	25 117	9 180	108 426	66 721	1 100
5	Caltanissetta	2 459	18 892	9 751	20 659	246 705	164 969	56
6	Girgenti	2 040	20 196	9 727	7 600	83 400	52 780
7	Trapani	3 650	47 740	32 059	21 167	353 656	249 541
	<i>Sicilia</i>	18 458	184 011	128 162	109 885	1 291 012	918 189	2 309
1	Cagliari	336	2 530	2 623	17 982	129 381	133 493	15
2	Sassari	747	4 778	3 263	4 062	20 550	19 079	38
	<i>Sardegna</i>	1 083	7 308	5 886	22 044	149 931	152 572	53
	REGNO	307 108	2 000 246	1 379 656	413 511	4 184 239	3 041 222	119 403

PRODUZIONI AGRARIE.

Piante da taglio					Patate			Castagne			Numero d'ordine
Canapa		Lino			Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di tuberi)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di frutti freschi)		
Produzione (in quintali di fibraglio e stoppa)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di fibraglio e stoppa)			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Anni 1879 a 1883	Media — Anni 1879 a 1883	
Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 (dati definitivi)	Media — Anni 1879 a 1883			Nell'anno 1887 (dati definitivi)			
6 540	2 713	1 532	4 915	4 192	2 557	200 855	172 923	930	3 610	3 566	1
131	116	1 420	3 942	3 796	8 886	281 783	186 129	10	80	80	2
3 079	2 631	240	924	821	9 212	683 042	589 929	4 918	35 574	28 591	3
4 882	2 922	1 204	3 449	2 483	3 614	163 224	85 249	553	4 666	3 358	4
234	121	66	263	188	2 706	83 833	44 225	124	1 860	1 083	5
....	336	1 183	976	408	23 713	17 587	6
30	15	1 769	4 802	2 009	1 584	40 963	28 292	7
14 896	8 518	6 567	19 478	14 465	28 967	1 477 413	1 124 334	6 585	45 790	36 678	
108 212	78 145	1 516	6 144	3 406	4 744	366 396	265 067	8 964	118 525	83 579	1
34 849	30 695	722	2 686	2 425	951	87 393	68 949	467	5 532	3 743	2
1 524	1 281	215	670	577	2 609	99 620	69 489	957	7 396	4 957	3
7 255	5 589	464	1 234	967	2 100	220 427	140 281	10 270	143 780	145 801	4
3 268	2 518	943	2 724	1 703	3 973	265 215	170 664	13 551	65 405	50 980	5
1 488	794	1 321	4 032	2 287	16 344	640 353	422 483	3 580	33 386	26 642	6
62	42	2 010	5 478	4 480	1 539	155 525	130 614	12 921	147 853	125 512	7
367	331	3 508	10 068	8 602	1 460	118 960	97 433	8 565	100 211	93 658	8
631	699	510	1 458	1 352	1 217	98 658	87 291	3 177	38 336	33 123	9
157 656	120 094	11 209	34 494	25 799	34 987	2 052 547	1 452 271	62 452	660 424	567 995	
....	1 007	2 187	1 556	185	4 136	3 298	498	5 361	4 332	1
699	661	1 263	4 687	4 601	1 050	63 310	39 277	1 548	43 678	21 048	2
3 837	5 295	2 169	10 273	10 799	180	16 325	15 811	1 798	8 461	6 914	3
3 405	2 503	1 603	4 337	3 018	31	4 580	2 325	4
129	67	789	2 043	891	24	1 724	2 014	306	1 424	900	5
....	496	1 182	590	6
....	2 511	9 011	4 431	7
8 070	8 526	9 838	33 720	25 886	1 470	90 075	62 725	4 150	58 924	33 194	
50	751	1 662	754	1 147	23 951	19 532	2 521	23 316	20 108	1
111	50	401	1 106	846	678	21 663	25 150	250	945	907	2
161	50	1 152	2 768	1 600	1 825	45 614	44 682	2 771	24 261	21 015	
848 783	780 970	68 262	196 947	154 180	150 943	8 861 298	6 937 308	407 118	3 891 152	3 074 634	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Vino			Olio d'oliva		
		Superficie media coltivata a vite — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione di vino (in ettolitri)		Superficie media coltivata a olivi — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione di olio (in ettolitri)	
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 — (Dati definitivi)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 — (Dati definitivi)
1	Cuneo	54 191	870 393	738 878
2	Torino	34 860	378 389	333 691
3	Alessandria	137 210	2 429 786	2 133 865
4	Novara	19 436	324 194	287 905
	<i>Piemonte</i>	245 697	4 002 762	3 494 389
1	Pavia	27 517	522 283	375 646
2	Milano	7 151	91 169	52 444
3	Como	16 032	92 764	67 876	865	519	322
4	Sondrio	6 529	138 605	88 023
5	Bergamo	9 130	87 864	63 271	147	130	75
6	Brescia	25 067	220 357	202 743	1 406	4 056	3 113
7	Cremona	26 878	257 778	102 577
8	Mantova	50 585	260 143	182 815
	<i>Lombardia</i>	168 889	1 670 963	1 135 395	2 418	4 705	3 510
1	Verona	37 263	348 294	328 217	2 553	5 234	2 975
2	Vicenza	84 959	261 452	203 195	191	558	278
3	Belluno	4 943	48 688	26 576
4	Udine	12 918	73 694	64 467
5	Treviso	85 140	158 473	67 900
6	Venezia	70 691	131 890	53 230
7	Padova	46 139	310 407	206 351	247	785	507
8	Rovigo	50 137	53 344	59 393
	<i>Veneto</i>	392 190	1 386 242	1 009 329	2 991	6 577	3 760
1	Porto Maurizio	3 230	46 365	37 364	26 164	85 879	32 222
2	Genova	28 769	253 637	240 593	23 849	58 535	24 363
3	Massa e Carrara	10 851	75 588	48 616	5 051	8 834	2 538
	<i>Liguria</i>	42 850	375 590	326 573	55 064	153 248	59 123

(1) Per i bozzoli si ricevono anno per anno le dichiarazioni delle quantità approssimativamente raccolte, in cifre assolute.

PRODUZIONI AGRARIE.

Agrumi			Bozzoli da seta (1) Anno 1887		Produzione dei foraggi (in quintali) Anno agrario 1886-87 (2)				Numero d'ordine
Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)		Numero delle onces di seme (di 27 grammi) poste in incubazione	Bozzoli ottenuti — Chilogrammi	Prati naturali		Prati artificiali — Erbe, leguminose ed altre foraggiere — Erba	Totale complessivo ridotto a fieno (3)	
	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 — (Dati definitivi)			Fieno	Erba			
....	107 778	2 652 833	4 722 222	911 637	1 027 297	5 368 533	
....	53 448	1 324 793	4 629 318	1 580 460	342 653	5 270 356	2
....	72 691	2 201 761	1 253 468	195 079	749 318	1 568 267	3
....	19 892	660 021	2 397 970	721 940	365 915	2 760 588	4
....	253 809	6 839 208	13 002 978	3 409 116	2 485 183	14 967 744	
....	44 334	1 407 598	2 687 570	2 833 200	2 157 225	4 351 045	1
....	110 019	4 067 086	3 497 177	4 270 018	3 414 800	6 058 783	2
....	60 043	2 237 186	821 643	412 891	600 406	1 159 409	3
....	2 080	68 369	434 445	238 622	12 486	518 148	4
....	63 245	2 264 052	661 426	427 970	607 970	1 006 739	5
18 088	46 159	29 699	98 337	3 410 562	1 590 744	785 390	1 158 639	2 238 754	6
....	77 735	2 748 551	953 720	543 500	3 470 775	2 291 811	7
....	48 554	1 693 700	613 032	297 402	1 444 740	1 193 746	8
18 048	46 159	29 699	504 347	17 897 104	11 259 757	9 808 998	12 867 041	18 818 435	
1 678	9 545	7 136	84 919	2 682 927	547 713	308 369	800 464	917 324	1
....	80 331	1 821 611	1 006 575	555 693	1 242 186	1 605 868	2
....	3 579	85 646	1 338 126	805 004	246 690	1 688 691	3
....	57 105	1 541 583	2 620 640	705 695	845 110	3 137 908	4
....	53 040	1 602 209	1 334 321	427 733	1 053 644	1 828 113	5
....	11 267	393 245	444 995	338 870	406 170	693 842	6
....	22 056	634 661	464 677	103 110	1 320 117	939 086	7
....	2 990	123 436	714 370	633 050	967 050	1 247 737	8
1 678	9 545	7 136	315 287	8 885 318	8 471 417	3 878 524	6 881 431	12 058 069	
216 481	239 876	162 301	20	780	120 357	88 895	149 989	1
334 491	281 662	193 780	4 665	129 447	562 906	644 612	375 360	902 897	2
10 870	38 140	17 428	2 167	53 137	324 850	240 273	319 996	511 606	3
561 842	559 678	373 509	6 852	188 364	1 008 113	978 780	695 356	1 564 492	

(2) Per i foraggi si ricevono anno per anno le dichiarazioni delle quantità approssimativa-
mente raccolte, in cifre assolute. Veggasi la nota (2) a pag. 728.

(3) La riduzione dell'erba a fieno è fatta in ragione di 1 quintale di fieno = 3 quintali di erba.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Vino			Olio d'oliva		
		Superficie media coltivata a vite — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione di vino (in ettolitri)		Superficie media coltivata a olivi — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione di olio (in ettolitri)	
			Media	Nell'anno 1887		Media	Nell'anno 1887
			Anni 1879 a 1883	(Dati definitivi)		Anni 1879 a 1883	(Dati definitivi)
1	Piacenza	28 661	344 000	309 600
2	Parma	80 434	382 374	337 387
3	Reggio Emilia	87 237	451 747	354 039
4	Modena	115 058	271 275	174 914
5	Ferrara	28 984	121 736	86 117
6	Bologna	141 324	338 033	283 152	3	5	24
7	Ravenna	29 618	313 952	162 829	973	2 464	2 522
8	Forlì	116 952	262 850	286 403	4 058	3 122	2 525
	<i>Emilia</i>	<i>628 268</i>	<i>2 485 967</i>	<i>1 994 441</i>	<i>5 084</i>	<i>5 591</i>	<i>5 071</i>
1	Pesaro	22 110	303 187	305 143	984	2 956	2 269
2	Ancona	26 413	277 477	261 784	2 980	5 653	3 634
3	Macerata	40 306	464 273	446 112	4 543	12 699	10 433
4	Ascoli Piceno	34 564	384 687	504 989	5 826	13 390	9 158
5	Perugia	168 744	1 024 815	948 554	53 516	131 287	55 324
	<i>Marche ed Umbria</i>	<i>292 137</i>	<i>2 454 439</i>	<i>2 466 582</i>	<i>67 849</i>	<i>165 985</i>	<i>80 818</i>
1	Lucca	27 858	258 863	263 236	13 825	50 132	12 395
2	Pisa	56 262	426 404	453 798	12 850	46 680	9 815
3	Livorno	5 910	142 500	126 800	649	1 283	710
4	Firenze	140 138	1 238 819	1 234 516	46 772	78 269	27 525
5	Arezzo	88 682	526 176	457 764	15 147	33 885	17 419
6	Siena	34 468	407 154	346 167	14 373	25 913	15 269
7	Grosseto	7 120	59 960	51 928	5 057	17 513	5 985
	<i>Toscana</i>	<i>980 438</i>	<i>8 059 876</i>	<i>2 934 209</i>	<i>108 678</i>	<i>253 675</i>	<i>89 118</i>
	<i>Roma</i>	<i>108 684</i>	<i>1 917 782</i>	<i>2 156 049</i>	<i>43 760</i>	<i>98 758</i>	<i>45 858</i>

PRODUZIONI AGRARIE.

<i>Agrumi</i>			<i>Bozzoli da seta</i> Anno 1887		<i>Produzione dei foraggi (in quintali)</i> Anno agrario 1886-87				<i>Numero d'ordine</i>
Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)		Numero delle onces (di 27 grammi) poste in incubazione	Bozzoli ottenuti — Chilogrammi	Prati naturali		Prati artificiali — Erbe, leguminose ed altre foraggiere — Erba	<i>Totale complessivo ridotto a fieno</i>	
	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 — (Dati definitivi)			Fieno	Erba			
....	5 700	227 556	665 120	99 316	1 225 515	1 106 730	
....	13 758	500 288	720 093	292 187	934 203	1 128 890	2
....	11 808	390 612	836 312	401 090	2 449 935	1 786 654	3
....	3 589	162 617	794 470	408 923	1 464 679	1 419 004	4
....	2 991	128 371	1 050 000	1 012 800	772 700	1 645 166	5
....	9 304	358 418	535 820	359 117	4 645 102	2 208 898	6
....	8 603	390 601	367 120	402 410	2 641 150	1 381 640	7
....	13 035	593 027	130 270	91 454	2 089 258	857 174	8
....	68 788	2 751 490	5 099 205	3 067 297	16 222 542	11 529 151	
....	8 209	403 484	2 002 995	812 861	2 968 830	3 273 559	1
....	12 719	739 582	190 780	399 880	12 730 331	4 567 517	2
....	4 976	264 971	497 367	910 037	4 799 349	2 400 493	3
67 665	59 059	49 939	2 943	176 425	812 628	528 684	3 601 417	2 189 828	4
....	5 984	316 723	1 301 548	2 254 858	3 059 522	3 073 008	5
87 665	59 059	49 959	34 831	1 901 185	4 805 318	4 936 320	27 159 449	15 508 908	
....	12 004	329 650	398 070	500 030	510 342	734 861	1
....	1 258	59 842	215 795	1 183 030	1 600 050	1 143 488	2
11 050	10 700	7 162	19	837	6 970	27 750	43 816	30 836	3
12 845	4 571	4 185	21 019	787 776	2 672 242	2 341 612	4 200 985	4 853 108	4
....	8 918	445 688	820 725	1 086 925	3 736 214	2 428 438	5
....	4 016	181 692	653 195	661 135	957 048	1 192 589	6
6 250	5 000	5 000	109	4 041	649 660	329 730	176 890	818 533	7
80 145	20 271	16 347	47 343	1 809 586	5 416 657	6 130 212	11 225 375	11 201 853	
....	1 425	66 654	2 085 207	19 695 294	168 16	8 706 359	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Vino			Olio d'oliva		
		Superficie media coltivata a vite — Anni 1879 a 1883; Ettari	Produzione di vino (in ettolitri)		Superficie media coltivata a olivi — Anni 1879 a 1883; Ettari	Produzione di olio (in ettolitri)	
			Media	Nell'anno 1887		Media	Nell'anno 1887
			Anni 1879 a 1883	(Dati definitivi)		Anni 1879 a 1883	(Dati definitivi)
1	Teramo	50 535	550 890	483 891	15 876	55 365	34 852
2	Chieti	29 751	621 590	493 183	35 132	43 283	23 799
3	Aquila	23 904	562 337	508 314	1 462	6 019	4 186
4	Campobasso	27 845	313 177	304 443	6 135	10 113	3 488
5	Foggia	23 523	643 084	577 058	22 326	84 826	39 026
6	Bari	74 021	1 352 536	1 642 794	91 500	542 967	354 266
7	Lecce	36 631	801 792	650 790	142 840	491 038	137 864
	<i>Meridionale Adriatica</i>	266 210	4 845 406	4 660 473	315 271	1 233 611	597 481
1	Caserta	29 270	396 036	567 418	27 512	84 596	28 557
2	Napoli	34 170	624 293	870 364	1 569	4 195	2 343
3	Benevento	18 708	124 524	156 372	7 790	26 913	10 375
4	Avellino	37 243	776 767	769 200	4 792	20 947	16 086
5	Salerno	41 284	790 356	640 018	46 826	143 003	71 063
6	Potenza	36 749	636 606	566 470	6 915	21 525	11 133
7	Cosenza	39 520	823 330	750 456	16 471	75 167	27 672
8	Catanzaro	13 096	224 587	205 317	27 646	142 731	21 156
9	Reggio Calabria	15 827	299 446	267 171	37 638	182 254	149 231
	<i>Meridionale Mediterranea</i>	268 867	4 695 945	4 792 786	177 159	701 337	337 616
1	Palermo	42 184	1 482 726	1 214 065	23 258	134 389	66 823
2	Messina	39 208	927 303	580 775	36 541	208 539	50 776
3	Catania	44 996	1 183 692	1 413 256	14 134	106 645	85 482
4	Siracusa	45 311	1 824 845	1 770 942	10 235	70 553	48 281
5	Caltanissetta	18 498	430 069	552 385	3 505	17 699	7 166
6	Girgenti	19 383	350 615	331 595	9 024	38 026	22 942
7	Trapani	60 518	1 452 957	1 044 741	17 775	83 595	44 887
	<i>Sicilia</i>	270 118	7 652 207	6 907 759	114 472	659 446	326 357
1	Cagliari	30 494	414 391	581 991	9 667	21 117	14 504
2	Sassari	25 451	562 790	555 591	5 714	46 091	20 836
	<i>Sardegna</i>	55 945	977 181	1 137 582	15 381	67 210	35 340
	REGNO	3 095 293	(1) 35 524 360	33 015 517	908 072	3 350 143	1 583 547

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 726-727.

PRODUZIONI AGRARIE.

<i>Agrumi</i>			<i>Bozzoli da seta</i> Anno 1887		<i>Produzione dei foraggi (in quintali)</i> Anno agrario 1886-87				<i>Numero d'ordine</i>
Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)		Numero delle onces di seme (di 27 grammi) poste in incubazione	Bozzoli ottenuti — Chilogrammi	Prati naturali		Prati artificiali — Erbe, leguminose ed altre foraggere — Erba	Totale complessivo ridotto a fieno	
	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno 1887 — (Dati definitivi)			Fieno	Erba			
7 870	6 711	4 762	1 071	66 334	190 730	199 380	542 344	437 971	
....	495	19 287	115 740	158 045	928 180	477 815	2
....	232	10 809	351 143	475 781	280 791	603 333	3
....	18	898	76 845	144 862	252 800	209 399	4
312 552	746 388	460 057	72 123	1 924 852	125 575	755 599	5
35 675	74 327	44 532	255 540	461 690	103 125	443 812	6
60 721	108 634	58 497	273 351	712 424	727 905	753 461	7
416 818	936 060	567 848	1 816	97 328	1 335 472	4 077 034	2 960 720	3 681 390	
352 557	569 026	287 624	5 169	242 370	870 999	2 677 432	992 856	2 094 428	1
299 520	584 283	537 305	3 432	122 718	39 908	52 054	162 321	111 366	2
....	559	23 984	82 708	81 402	108 266	145 932	3
....	640	21 533	342 547	318 210	313 637	553 163	4
596 776	522 388	367 477	1 171	29 853	408 728	673 500	479 182	792 955	5
12 595	21 300	25 738	33	836	838 189	1 742 793	554 065	1 603 808	6
138 450	302 250	261 032	27 494	722 454	321 983	598 597	291 251	618 599	7
202 385	395 600	365 163	17 196	544 435	423 595	3 038 880	1 144 635	1 818 100	8
2 609 448	6 470 559	6 122 243	22 520	739 556	163 562	213 502	155 390	286 526	9
4 211 731	8 865 406	7 966 582	78 214	2 447 799	3 492 219	9 896 370	4 201 603	8 024 877	
3 999 647	8 056 987	6 428 994	549 069	1 095 168	644 961	1 129 445	1
2 797 813	8 687 635	7 078 137	10 924	142 133	1 782 120	4 053 080	1 124 687	3 508 042	2
1 741 120	4 718 994	4 376 369	42	2 028	1 069 030	2 987 582	648 405	2 280 996	3
800 890	3 571 881	3 414 570	1 206 006	2 117 720	664 650	2 133 463	4
97 671	255 348	152 901	272 735	579 780	89 520	495 835	5
185 415	151 254	143 091	250 966	603 843	284 753	547 165	6
493 440	1 223 519	893 309	386 871	838 113	285 476	761 400	7
10 115 996	26 665 618	22 487 371	10 966	144 161	5 516 767	12 276 286	3 742 452	10 856 346	
214 983	286 375	231 742	47	2 646	32 920	2 211 395	103 650	806 601	1
9 670	24 424	27 290	51 888	5 512 990	218 917	1 962 534	2
224 653	810 799	259 132	47	2 646	81 808	7 724 385	328 597	2 769 135	
15 648 616	37 472 595	31 757 483	1 323 725	43 025 783	61 577 918	85 373 611	88 937 911	119 681 759	

COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DEL TABACCO NELL'ANNO 1887 (1).

Segue Tav. I.

<i>Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, e provincie e circondari ove è autorizzata la coltivazione del tabacco</i>			<i>Superficie coltivata</i>	<i>Numero delle piante poste a campo risultate in 1^a verifica</i>	<i>Produzione in chilogrammi lordi</i>
<i>Agenzie</i>	<i>Provincie</i>	<i>Circondari o distretti</i>	<i>Ettari</i>		
Benevento	Benevento	Benevento	824	13 704 354	640 653
Carpanè	Vicenza e Belluno. . .	Bassano e Asiago	419	13 762 858	652 447
Cava de' Tirreni	Salerno.	Salerno.	243	3 259 309	327 813
Chiaravalle	Ancona	Ancona	70	894 278	67 267
Cori	Roma	Velletri.	43	693 374	29 164
Fojano della Chiana . .	Arezzo e Siena	Arezzo e Montepulciano	223	2 405 820	218 973
Lecce	Lecce	Lecce e Gallipoli	430	2 730 847	754 947
Licodia Eubea	Catania e Siracusa . .	Caltagirone e Modica	44	600 230	61 173
Milazzo	Messina.	Castroreale e Patti	50	703 317	76 855
Palermo	Palermo	Palermo	82	1 305 916	335 694
Pontecorvo	Caserta	Sora	97	1 519 542	78 032
S. Giorgio la Montagna .	Avellino e Benevento .	Avellino e Benevento	459	7 929 190	292 266
S. Sepolcro	Perugia ed Arezzo . .	Perugia ed Arezzo	382	4 819 134	385 324
Sassari	Sassari	Sassari	215	3 253 076	128 926
Viterbo	Roma	Viterbo.	9	236 691	15 444
		<i>Totale . . .</i>	3 590	57 817 936	4 064 978

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

SUPERFICIE DEI BENI INCOLTI COMUNALI AL 31 DICEMBRE 1887 (1).

TAV. II.

Provincie e Regioni agricole	Superficie (in ettari)			Provincie e Regioni agricole	Superficie (in ettari)		
	Totale	sulla quale			Totale	sulla quale	
		furono applicate le disposizioni della legge	devonsi ancora applicare le disposizioni della legge			furono applicate le disposizioni della legge	devonsi ancora applicare le disposizioni della legge
Cuneo	56 383	1 187	55 196	Lucca	3 144	741	2 403
Torino	9 351	3 441	5 910	Pisa
Alessandria	1 556	1 260	296	Livorno	251	...	251
Novara	42 474	39 910	2 564	Firenze	133	4	129
<i>Piemonte</i>	109 764	45 798	63 966	Arezzo	136	6	130
Pavia	234	217	17	Siena
Milano	Grosseto	1 924	921	1 003
Como	14 463	7 413	7 050	<i>Toscana</i>	5 588	1 672	3 916
Sondrio	3 148	1 360	1 788	<i>Roma</i>	22 157	2 055	20 102
Bergamo	25 664	10 649	15 015	Teramo	3 768	1 300	2 468
Brescia	3 476	2 780	696	Chieti	13 607	7 803	5 804
Cremona	Aquila degli Abruzzi	40 894	2 598	38 296
Mantova	Campobasso	7 732	793	6 939
<i>Lombardia</i>	46 985	22 419	24 566	Foggia	781	350	431
Verona	9 176	3 812	5 364	Bari delle Puglie	479	479	...
Vicenza	1 844	1 598	246	Lecce	289	61	228
Belluno	9 052	9 052	...	<i>Merid. Adriatica</i>	67 550	13 384	54 166
Udine	18 889	11 875	7 014	Caserta	203	203	...
Treviso	16 090	7 569	8 521	Napoli	265	265	...
Venezia	146	16	130	Benevento
Padova	Avellino	2 502	2 488	14
Rovigo	Salerno	5 188	1 978	3 210
<i>Veneto</i>	55 197	33 922	21 275	Potenza	7 232	3 232	4 000
Porto Maurizio	4 089	2 260	1 779	Cosenza	3 531	485	3 046
Genova	17 901	7 173	10 728	Catanzaro	62	12	50
Massa e Carrara	6 605	1 315	5 290	Reggio di Calabria	391	319	72
<i>Liguria</i>	28 545	10 748	17 797	<i>Merid. Mediterr.</i>	19 374	8 982	10 392
Piacenza	Palermo	6 983	4 430	2 553
Parma	3 604	314	3 290	Messina	642	223	419
Reggio nell'Emilia	2 428	69	2 359	Catania	1 012	97	915
Modena	1 613	284	1 329	Siracusa	494	160	334
Ferrara	Caltanissetta	1 661	429	1 232
Bologna	4 902	4 180	722	Girgenti	28	5	23
Ravenna	Trapani
Forlì	49	49	...	<i>Sicilia</i>	10 820	5 344	5 476
<i>Emilia</i>	12 596	4 896	7 700	Cagliari	76 659	26 251	50 408
Pesaro	467	...	467	Sassari	31 509	25 061	6 448
Ancona	159	16	143	<i>Sardegna</i>	108 168	51 312	56 856
Macerata	12 289	10 950	1 289	REGNO	508 464	213 522	294 942
Ascoli Piceno	44	44	...				
Perugia	8 811	1 980	6 831				
<i>Marche ed Umbria</i>	21 730	12 990	8 730				

(1) Dal Bollettino ufficiale per l'amministrazione forestale italiana. - Anno XXI (1888). - Vol. VII.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. III.

Anni	Cereali						Leguminose da granella	
	Frumento	Granturco	Avena	Orzo	Segala	Riso	Fagioli, piselli e lenticchie	Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi
	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari
	—	—	—	—	—	—	—	—
1870-74	4 736 705	1 716 705	380 291	477 666	232 091	311 360	340 041	
1879-83	4 433 741	1 893 117	444 960	346 782	160 686	201 807	307 108	413 511

Superficie media

	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri di riso vestito	Ettoltri	Ettoltri	
	—	—	—	—	—	—	—	
1870-74	50 898 408	31 173 993	6 715 819	6 439 591	9 797 906	2 481 343	3 383 432	
1879-83	46 567 942	29 785 709	6 636 252	3 956 104	1 835 967	7 316 485	2 000 246	4 154 239

Raccolti

	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri di riso vestito	Ettoltri	Ettoltri	
	—	—	—	—	—	—	—	
1884	41 075 536	30 098 207	5 287 208	3 255 254	1 558 177	6 659 829	1 682 629	3 248 249
1885	38 979 764	26 549 273	5 542 628	3 061 897	1 445 670	6 540 853	1 491 662	3 285 033
1886	39 903 100	27 342 031	5 214 313	3 154 274	1 497 656	7 223 655	1 658 152	3 020 737
1887	42 048 421	26 346 489	5 875 285	2 807 482	1 529 056	6 648 081	1 379 656	3 041 222
1888	(37 384 800)	(23 295 500)	(4 692 800)	(4 387 300)

N.B. Veggansi le *Osservazioni generali* in principio del capitolo. Parecchie cifre differiscono da quelle che furono indicate nell'*Annuario del 1886* (pag. 1026-1027), essendo stato tenuto conto in questo prospetto delle correzioni praticate dalla Direzione generale dell'Agricoltura nelle cifre già pubblicate nei *Bollettini di notizie agrarie*.

(1) La superficie coltivata non si determina anno per anno, ma si calcola in media per un periodo di vari anni. Conviene avvertire che la estensione dei terreni occupati da colture miste figura altrettante volte quante sono le specie delle piante coltivate; e perciò non si possono sommare le varie cifre della superficie coltivata, allo scopo di ottenere il totale generale di essa.

(2) La differenza fra la cifra indicata come media del quinquennio 1879-83 e quella del 1886,

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Piante da taglio		Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	Boschi	Anni
Canapa	Lino							

coltivata (1).

Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Numero medio delle piante coltivate	Ettari	
—	—	—	—	A vite	A olivi	—	—	
134 871	82 453	70 120	448 712	1 926 832	895 134	10 661 248	4 156 401	1870-74
119 403	68 262	150 943	407 118	3 095 293	908 072	15 648 616	...	1879-83

medi.

Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di tuberi	Quintali di frutti freschi	Ettolitre	Ettolitre	Numero di frutti		
—	—	—	—	—	—	—	—	—
965 342	234 974	7 189 200	5 768 436	27 538 649	3 323 120	2 601 259 602	...	1870-74
848 783	196 947	8 861 298	3 891 152	35 524 360 (2)	3 350 143	3 747 259 500	...	1879-83

annuali (3).

754 695	155 337	7 519 615	2 891 962	19 743 885	1 837 732	3 289 434 988	...	1884
729 153	152 806	7 489 624	3 538 454	23 808 951	1 899 684	2 768 092 547	...	1885
773 471	156 340	7 043 936	3 222 472	36 801 577	2 607 942	3 003 435 737	...	1886
780 970	154 180	6 937 308	3 074 634	33 015 517	1 583 547	3 175 748 345	...	1887
(592 900)	(30 217 600)	1888

che fu anno di grande abbondanza, sembra troppo piccola. Si può dubitare che la prima sia stata calcolata con larghezza, o che quelle degli anni successivi siano inferiori al vero.

È però da osservare che nel Veneto e in Liguria, come pure nelle provincie di Salerno, Potenza, Catanzaro e Sassari, si ebbero nel 1886 gravissimi danni dalla peronospora, dai geli tardivi in maggio che bruciarono le gemme, e da uragani e grandine. Se non si fossero avuti tali danni, la differenza fra la cifra del raccolto medio e quella del 1886 per il complesso del Regno sarebbe risultata molto più grande.

(3) Le cifre dei raccolti annuali sono calcolate in base al raccolto medio 1879-83; veggansi specialmente a questo proposito le Osservazioni generali in principio del capitolo; le cifre poste fra parentesi furono raccolte telegraficamente e sono da considerarsi come provvisorie.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. III.

Anni	Bozzoli da seta ⁽¹⁾		Foraggi ⁽²⁾			Tabacco ⁽³⁾	
	Numero delle onces di seme (di 27 grammi) poste in incubazione	Chilogrammi di bozzoli ottenuti	Prati naturali		Prati artificiali (leguminose ed altre foraggere - produzione in quintali di erba)	Superficie coltivata Ettari	Numero delle piante poste a campo risultante in 1 ^a verificaione
			Fieno (Produzione in quintali)	Erba (Produzione in quintali)			
1868
1869
1870	...	47 700 000
1871	...	52 095 000
1872	...	46 875 000
1873	...	44 400 000
1874	...	51 450 000
1875	...	46 095 000
1876	...	15 150 000
1877	...	28 101 000
1878	...	37 201 703
1779	...	18 931 049
1880	1 716 590	41 573 189	4 972	80 773 248
1881	1 585 251	39 564 091	55 644 570	67 615 293	76 219 611	5 898	86 969 045
1882	1 337 939	31 869 076	58 185 433	80 091 949	74 164 127	4 955	77 570 545
1883	1 444 279	41 625 299	62 606 901	78 200 032	85 539 812	4 418	67 073 481
1884	1 415 557	36 464 663	63 566 358	76 781 015	91 726 630	4 168	67 819 317
1885	1 233 036	32 266 017	65 963 037	83 117 621	87 470 700	4 408	69 429 870
1886	1 246 614	41 397 323	70 229 611	84 436 565	82 836 805	3 924	66 286 356
1887	1 323 725	43 025 783	61 577 918	85 373 611	88 937 911	3 590	57 817 936

(1) Le notizie del prodotto di bozzoli per gli anni anteriori al 1880 sono state fornite dalle Camere di commercio alla Direzione generale dell'Agricoltura.

(2) Per i foraggi le cifre iscritte per l'anno 1881 si riferiscono al raccolto dell'anno agrario 1880-81 e così di seguito. L'anno agrario per la produzione dei foraggi comincia alla metà di agosto, poichè generalmente in tale periodo dell'anno la grande massa della produzione dei foraggi compie il suo ciclo, per ricominciare con le prime piogge di autunno.

(3) Le notizie relative alla coltura e produzione del tabacco negli anni dal 1880 al 1883 e negli anni 1885, 1886 e 1887 furono comunicate dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Produzione lorda	Bestiame (4)							Anni
	Cavalli (5)	Muli	Asini	Animali				
				bovini	ovini	caprini	suini	
...								1868
...	(476 215)	1869
...	media annuale							1870
...								1871
...	1872
...	1873
...	1874
...	498 766	3 489 125	8 674 527	1 553 582		1875
...	{ 657 544 (625 957)}	293 868	1876
...	1877
...	1878
...	1879
6 134 556	1880
6 443 781	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	1 163 916	1881
5 735 797	(660 123)	1882
5 398 280	1883
6 017 892	1884
6 132 520	1885
5 288 133	1886
4 064 978	1887

(4) Le cifre dei cavalli, ad eccezione di quelle poste tra parentesi, e dei muli sono tolte dal *Censimento dei cavalli e dei muli* del 10 gennaio 1876. Le cifre degli asini e degli animali bovini, ovini, caprini e suini sono tolte, per l'anno 1875, dalla *Statistica del bestiame* pubblicata in quell'anno, sopra notizie raccolte in tempi diversi, e per il 1881, dal *Censimento* del 13 febbraio di detto anno.

(5) Le cifre poste tra parentesi rappresentano il numero dei cavalli, esclusi quelli delle razze, tenute, caccie reali, delle scuderie dei reali principi, dell'esercito, delle amministrazioni militari dei depositi di allevamento cavalli stalloni. Furono riprodotte dalla *Relazione sul servizio ippico nel 1883*, inserita negli *Annali di agricoltura*, n. 79, pag. 20.



APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE.

SOMMARIO.

Circoscrizione delle Camere di commercio.

Produzione e consumo dei combustibili.

Caldaje a vapore.

Forze idrauliche.

Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:

Miniere — Industrie metallurgiche — Officine meccaniche — Cave e fornaci — Sale e prodotti chimici.

Pesca del corallo.

Industrie alimentari:

Macinazione dei cereali — Fabbriche di spirito — Fabbriche di birra — Acque gazoze — Zucchero greggio e raffinato — Glucosio — Cicoria — Tabacchi.

Industrie tessili:

Seta — Cotone — Lana — Canapa, lino e juta.

Industria della carta e affini:

Fabbricazione della carta — Parati in carta — Tipografie e litografie.

Concia e lavorazione delle pelli.

Altre industrie.

FONTE PRINCIPALI.

Notizie statistiche sopra alcune industrie - 1878 — Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Statistica industriale (fascicoli I a XIII) — *Annali di statistica*, serie IV.

Riviste annuali del servizio minerario — *Annali di agricoltura* — Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880 (Id. id.).

Statistica annuale del movimento commerciale del Regno d'Italia — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione (Id. id.)

Statistica bimensile delle fabbriche di spirito, birra, acque gazoze, zucchero, glucosio, olio di semi di cotone, cicoria preparata e polveri piriche (Id. id.).

Relazioni annuali sull'Azienda dei tabacchi (Id. id.).

Le altre pubblicazioni consultate sono citate ai singoli paragrafi.

CIRCOSCRIZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO (1).

Num. d'ordine	Camere di commercio	Circoscrizione	Num. d'ordine	Camere di commercio	Circoscrizione
1	Alessandria	Provincia omonima.	38	Lucca	Provincia omonima.
2	Ancona	Idem.	39	Macerata	Idem.
3	Aquila	Idem.	40	Mantova	Idem.
4	Arezzo	Idem.	41	Messina	Idem.
5	Ascoli Piceno	Circondario omonimo.	42	Milano	Circondari di Milano, di Abbiatograsso, di Gallarate e di Monza.
6	Avellino	Provincia omonima.	43	Modena	Provincia omonima.
7	Bari	Idem.	44	Napoli	Idem.
8	Belluno	Idem.	45	Padova	Idem.
9	Bergamo	Idem.	46	Palermo	Idem.
10	Bologna	Idem.	47	Parma	Idem.
11	Brescia	Idem.	48	Pavia	Idem.
12	Cagliari	Idem.	49	Pesaro	Idem.
13	Caltanissetta	Idem.	50	Piacenza	Idem.
14	Campobasso	Idem.	51	Pisa	Idem.
15	Carrara	Provincia di Massa e Carrara.	52	Porto Maurizio	Idem.
16	Caserta	Province di Caserta e di Benevento.	53	Potenza	Idem.
17	Catania	Provincia omonima.	54	Ravenna	Idem.
18	Catanzaro	Idem.	55	Reggio di Calabria	Idem.
19	Chiavenna	Provincia di Sondrio.	56	Reggio nell'Emilia	Idem.
20	Chieti	Provincia omonima.	57	Rimini	Circondario omonimo.
21	Civitavecchia	Circondario omonimo.	58	Roma	Circondari di Roma, di Frosinone, di Velletri e di Viterbo.
22	Como	Idem.	59	Rovigo	Provincia omonima.
23	Cosenza	Provincia omonima.	60	Salerno	Idem.
24	Cremona	Idem.	61	Sassari	Idem.
25	Cuneo	Idem.	62	Savona	Circondari di Savona e di Albenga.
26	Fermo	Circondario omonimo.	63	Siena	Province di Siena e di Grosseto.
27	Ferrara	Provincia omonima.	64	Siracusa	Provincia omonima.
28	Firenze	Idem.	65	Teramo	Idem.
29	Foggia	Idem.	66	Torino	Province di Torino e di Novara.
30	Foligno	Provincia di Perugia.	67	Trapani	Provincia omonima.
31	Forlì	Circondari di Forlì e di Cesena.	68	Treviso	Idem.
32	Genova	Circondari di Genova, di Chiavari e di Spezia.	69	Udine	Idem.
33	Girgenti	Provincia omonima.	70	Varese	Circondario omonimo.
34	Lecce	Idem.	71	Venezia	Provincia omonima.
35	Lecco	Circondario omonimo.	72	Verona	Idem.
36	Livorno	Provincia omonima.	73	Vicenza	Idem.
37	Lodi	Circondario omonimo.			

(1) Dalla *Statistica dei bilanci delle Camere di commercio per gli anni 1881-1884.*

APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE.

PRODUZIONE E CONSUMO DEI COMBUSTIBILI.

Il consumo dei combustibili e l'impiego delle forze motrici sono in aumento dal 1871 in poi, e fanno prova di un notevole progresso nella produzione nazionale.

PRODUZIONE DI COMBUSTIBILI FOSSILI NELLE MINIERE ITALIANE.

<i>Anni</i>	Numero delle miniere di combustibili	Produzione annua in tonnellate	Quota percentuale della produzione nei singoli anni rispetto al 1871	<i>Anni</i>	Numero delle miniere di combustibili	Produzione annua in tonnellate	Quota percentuale della produzione nei singoli anni rispetto al 1871
1871	22	80 336	100	1879	24	131 318	163
1872	26	93 555	116	1880	26	139 369	173
1873	26	116 884	145	1881	29	134 582	167
1874	26	127 473	158	1882	29	164 737	205
1875	26	116 955	145	1883	26	214 421	267
1876	24	116 399	144	1884	25	223 322	278
1877	23	120 588	150	1885	23	190 413	237
1878	21	124 117	154	1886	24	243 325	303

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI (COMPRESO IL COKE E GLI AGGLOMERATI)

<i>Anni</i>	Quantità in tonnellate			Quota percentuale della importazione netta nei singoli anni rispetto al 1871
	Importazione	Esportazione	Prevalenza dell'importazione sull'esportazione, o importazione netta	
1871	791 389	12 350	779 039	100
1872	1 037 409	3 587	1 033 822	132
1873	959 532	4 189	955 343	122
1874	1 030 816	3 559	1 027 257	131
1875	1 059 591	7 511	1 052 080	135
1876	1 454 223	5 475	1 448 748	186
1877	1 329 549	3 668	1 325 881	170
1878	1 325 245	3 896	1 321 349	169
1879	1 523 676	9 228	1 514 448	194
1880	1 737 746	9 069	1 728 677	221
1881	2 073 315	9 526	2 063 789	265
1882	2 180 020	11 663	2 168 357	278
1883	2 351 092	8 094	2 342 998	300
1884	2 605 051	6 223	2 598 828	333
1885	2 957 436	8 592	2 948 844	378
1886	2 927 092	7 413	2 919 679	374
1887 (1)	3 583 143	8 084	3 575 059	459

(1) Le Cifre relative all'anno 1887 sono ricavate, tanto per questo prospetto quanto per quelli successivi, dalla *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione* - mese di dicembre 1887.

CONFRONTO FRA LA PRODUZIONE E IL MOVIMENTO COMMERCIALE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI E VEGETALI, PER DESUMERNE IL CONSUMO NAZIONALE.

Anni	Produzione (1)			Movimento commerciale internazionale						Consumo		
	Qualità	Quantità in tonnellate	Valore totale in lire	Importazione			Esportazione			Qualità	Quantità in tonnellate	Valore totale in lire
				Qualità	Quantità in tonnellate	Valore totale in lire	Qualità	Quantità in tonnellate	Valore totale in lire			
Combustibili fossili.												
1886	Lignite . . .	243 325	1 803 750	Carbon fos- sile e coke	2 927 092	67 323 116	Lignite e torba	7 413	170 499	Carbon fos- sile e coke, lignite, tor- ba e agglo- merati	3 558 824	78 595 867
	Torba	70 820	871 000									
	Agglomerati	325 000	8 768 500									
			11 443 250			67 323 116			170 499			78 595 867
Combustibili vegetali.												
1883	Legna da ar- dere	1 788 138	11 265 269	Legna da ar- dere	91 157	2 552 396	Legna da ar- dere	11 785	329 980	Legna da ar- dere	1 867 510	13 487 685
	Carbone di legna	514 436	9 084 940	Carbone di legna	13 617	1 048 509	Carbone di legna	67 980	5 234 460	Carbone di legna	460 073	4 898 989
			20 350 209			3 600 905			5 564 440			18 386 674

(1) I dati relativi alla produzione sono ricavati per la lignite, la torba e gli agglomerati dalla *Rivista mineraria del 1886*, e per la legna e il carbone vegetale dal volume pubblicato nel 1886 dalla Direzione generale dell'Agricoltura col titolo: *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale, pel quinquennio 1879-83*, trasformando però i metri cubi in tonnellate coi coefficienti medii di 435 chilogrammi al metro cubo per la legna e di 235 chilogrammi al metro cubo per il carbone.

VALORI UNITARI DEI COMBUSTIBILI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO.

Anni	Produzione					Importazione ed esportazione	Consumo		
	Lignite alle miniere	Torba alle torbiere	Agglomerati alle officine	Legna da ardere, nei luoghi ove avviene il taglio	Carbone di legna alle carbonaie	Carbon fossile coke e agglomerati	Combustibili fossili, specialmente esteri	Legna da ardere	Carbone di legna
						Prezzi riferiti ai confini del Regno	Prezzi riferiti ai mercati più vicini ai luoghi di produzione o di arrivo		
1883	7.86	14.00	...	6.30	17.66	28.00	25.47	7.22	10.65
1884	7.61	14.00	26.00	24.18
1885	7.92	12.50	27.50	24.00	23.40
1886	7.41	12.30	27.00	23.00	22.08

Prezzi per tonnellata:

Sarebbe interessante poter dividere le quantità dei combustibili che si consumano nelle arti e nelle industrie da quelle che prende l'economia domestica. Per un simile calcolo non si possiedono gli elementi. Tuttavia per tentare un primo apprezzamento, lasciando in disparte la legna e il carbone di legna, per occuparci soltanto dei combustibili fossili diamo la ripartizione dei combustibili fossili consumati in Italia in relazione al rispettivo impiego prendendo per base il consumo fattosi nel 1886.

Macchine fisse e locomobili	Tonnellate	1 200 000 (1)
Fonderie, fornaci, ecc.	»	936 824 (2)
Locomotive per ferrovie e tramvie	»	700 000 (3)
Officine del gas	»	600 000 (4)
Società generale di navigazione italiana	»	80 000 (5)
Regia marina	{ Navi	» 30 000 (6)
	{ Arsenali	» 12 000

Totale tonnellate . . . 3 558 824

(1) In ragione di kg. 2,5 per ora e per cavallo, in 10 ore ogni giorno e durante 320 giorni dell'anno, la suddetta quantità corrisponderebbe ad una potenza di 150,000 cavalli-vapore.

(2) Questa quantità è dedotta per differenza, togliendo dal totale generale la somma degli altri parziali.

(3) Questa cifra è dedotta, in via di approssimazione, da quella di tonnellate 623,537 riguardante le sole ferrovie per l'anno 1886, comunicata dal Regio Ispettorato generale delle strade ferrate.

(4) Il consumo nelle officine del gas è dedotto dal numero dei becchi, il quale è di 600,000 circa nei centri dove si applica la tassa sul misuratore, non tenuto conto di tutti gli altri che si trovano nelle officine speciali ad uso dei privati, nelle stazioni, ecc.

(5) Sono da aggiungere 27,000 tonnellate acquistate fuori d'Italia e consumate in viaggio dai vapori della suddetta Società.

(6) Sono da aggiungere 28,000 tonnellate acquistate fuori d'Italia e consumate in viaggio dalle navi della Regia marina.

CALDAIE A VAPORE.

Secondo le *Notizie statistiche sopra alcune industrie* pubblicate nel 1878, le caldaie a vapore delle macchine fisse e locomobili erano, nel 1876, in tutto il Regno, in numero di 4,459, con una potenza di 54,231 cavalli. Un'altra indagine, iniziata nel 1882 ed ora quasi condotta a termine per cura della Direzione dell'Industria e del Commercio, avrebbe dato per approssimazione 8,200 caldaie della forza di 124,000 cavalli; il quale risultato troverebbe conferma nelle notizie raccolte intorno alla produzione industriale delle singole provincie e in parte già pubblicate nelle monografie di statistica industriale (2), giacchè la potenza delle caldaie a vapore risulterebbe ora tripla all'incirca di quella trovata nel 1876, e cioè per tutto il Regno di 150,000 cavalli, limitandoci a considerare le caldaie delle macchine fisse e locomobili, come nelle statistiche precedenti, cioè lasciando in disparte quelle delle locomotive e macchine marine.

FORZE IDRAULICHE.

Dal punto di vista della forza motrice si fa maggior uso nel nostro paese delle forze idrauliche che non del vapore, fatta astrazione naturalmente dalle locomotive e macchine marine.

Infatti, se al totale di 474,770 cavalli, che, secondo l'*Annuario* del 1886, erano utilizzati lungo i corsi d'acqua al 30 giugno 1885, si aggiungono cavalli 1,107 concessi nell'esercizio 1885-86, risulta un totale di cavalli 475,877 che supera notevolmente la cifra ottenuta per le caldaie.

Convien però osservare che i motori applicati alle cadute d'acqua, rappresentano al più nella totalità il 50 per cento delle forze delle cadute stesse, come ci apprende pure la nuova statistica industriale (1), e che, oltre a questo, molti di quei motori, anche senza calcolare le sospensioni di lavoro dovute alle grosse piene, debbono forzatamente restare inattivi nell'inverno per i geli e nell'estate per le magre.

Passando all'esame delle singole industrie, ecco ciò che si può dire, per sommi capi.

(1) Fascicoli I a XIII della *Statistica industriale* (1885-1888).

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere (1). — I prodotti delle miniere, dei quali vengono date ogni anno esatte notizie dagli ingegneri del Regio Corpo delle miniere nei volumi della *Rivista mineraria* pubblicati negli *Annali d'Agricoltura*, furono in aumento quasi costante dal 1870 al 1886, come lo provano le cifre che rappresentano le quantità estratte e il numero dei lavoranti.

Non si verificò un aumento corrispondente nei valori, perchè questi, dopo aver seguito il movimento delle quantità fino al 1882, discesero tanto, da subire in soli quattro anni un deprezzamento complessivo di circa 20 milioni.

Anni	Quantità in tonnellate	Valore in lire	Numero degli operai	Anni	Quantità in tonnellate	Valore in lire	Numero degli operai
1870 .	542 575	41 903 917	31 106	1879 .	900 550	59 371 696	44 215
1871 .	525 073	41 920 532	30 257	1880 .	1 030 116	64 219 645	42 835
1872 .	680 703	48 961 188	36 477	1881 .	1 185 099	70 619 818	45 420
1873 .	828 583	54 745 900	39 457	1882 .	1 130 225	73 815 252	52 326
1874 .	821 424	57 719 060	36 978	1883 .	1 128 070	70 518 473	52 408
1875 .	735 929	52 187 443	39 705	1884 .	1 120 787	63 556 352	52 500
1876 .	824 599	57 322 266	38 908	1885 .	1 076 302	58 979 950	51 791
1877 .	830 774	53 095 473	40 520	1886 .	1 097 830	53 591 771	49 237
1878 .	813 529	55 078 461	40 049				

(1) Col Regio Decreto 10 agosto 1886 la circoscrizione dei distretti minerari fu modificata e stabilita come appresso:

Num. d'ordine	Sedi dei distretti minerari	Province comprese in ciascun distretto minerario
1	Bologna	Ancona, Ascoli, Bologna, Forlì, Macerata, Modena, Pesaro, Ravenna e Reggio nell'Emilia.
2	Caltanissetta	Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani.
3	Firenze	Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa e Siena.
4	Genova	Genova e Porto Maurizio.
5	Iglesias	Cagliari e Sassari.
6	Milano	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Parma, Pavia, Piacenza e Sondrio.
7	Napoli	Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio di Calabria e Salerno.
8	Roma	Aquila, Chieti, Perugia, Roma e Teramo.
9	Torino	Alessandria, Cuneo, Novara e Torino.
10	Vicenza	Belluno, Ferrara, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Venezia e Vicenza.

La diminuzione dei valori dipende soprattutto dal solfo, che ha una assoluta predominanza su tutti gli altri prodotti delle miniere, rappresentando il 60 per cento circa del valore totale, come si può rilevare dal prospetto seguente:

PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

Prodotti	Num. delle miniere od officine attive	Produzione in tonnellate	Valore Lire	Numero dei lavoratori				Totale
				Maschi		Femmine		
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Minerali di ferro	41	209 082	2 292 454	1 625	58	1 688
Id. di manganese	5	5 561	160 325	123	3	22	...	148
Id. di rame	8	25 162	1 100 065	952	14	56	15	1 037
Id. di piombo e zinco	76	39 841	7 128 363	7 236	487	570	322	8 615
{ Piombo								
{ Zinco		107 548	6 911 960					
Id. misti (piombo, rame e zinco)	3	932	1 875	103	6	109
Id. d'argento	7	1 639	1 441 400	1 096	40	127	25	1 288
Id. d'oro	12	10 759	532 651	449	2	68	...	519
Id. d'antimonio	11	1 738	199 953	299	31	62	28	420
Mercurio (metallo)	2	251	929 865	333	...	60	...	393
Pirite di ferro	6	17 149	152 228	311	3	7	...	321
Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso) (1)	24	243 325	1 803 750	2 511	47	71	...	2 629
Solfo	403	374 343	27 962 282	21 685	8 001	135	54	29 875
Salgemma	24	18 394	301 314	520	65	585
Sale di sorgente	2	10 881	311 507	162	6	47	...	215
Asfalto, mastice e bitume	15	17 943	388 249	345	23	120	...	488
Petrolio	7	219	91 130	138	...	7	...	145
Allumite	1	6 000	180 000	93	93
Acido borico	12	3 063	1 531 400	(2) 564
Grafite	8	4 000	160 000	110	110
<i>Totale</i>	<i>667</i>	<i>1 097 830</i>	<i>53 591 771</i>	<i>38 091</i>	<i>8 786</i>	<i>1 352</i>	<i>444</i>	<i>(3) 49 237</i>

Presentiamo qui appresso anche la ripartizione per provincie dei prodotti suindicati:

(1) Ai combustibili fossili prodotti nelle miniere sono da aggiungere tonnellate 70,820 di torba, del valore di lire 871,000, e tonnellate 325,000 di agglomerati, del valore di lire 8,768,500; cosicchè la quantità ed il valore totale dei combustibili fossili naturali ed artificiali ottenuti in Italia nelle miniere, torbiere ed officine risultano di tonnellate 639,145, del valore di lire 11,443,250.

(2) Non si ha la classificazione per sesso e per età di questi operai.

(3) Il totale generale degli operai supera di 564 la somma delle 4 precedenti colonne parziali, mancando la suddivisione per sesso e per età degli operai addetti all'estrazione dell'acido borico.

PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

I. — Per prodotti e per provincie.

Provincie	Numero delle miniere od officine attive	Produzione in tonnellate	Valore Lire	Numero dei lavoratori				Totale	
				Maschi		Femmine			
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Minerali di ferro.									
Bergamo	8	6 160	67 300	120	120	
Brescia	23	15 010	153 460	408	408	
Cagliari	1	550	6 737	6	6	
Como	2	25	250	4	4	
Livorno	5	186 337	2 049 707	1 054	58	1 112	
Novara	1	1 000	10 000	33	33	
Reggio di Calabria	1	
<i>Totale</i>	<i>41</i>	<i>209 082</i>	<i>2 292 454</i>	<i>1 625</i>	<i>58</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>1 683</i>	
Minerali di manganese.									
Cagliari	2	4 082	122 460	80	3	83	
Genova	2	1 439	35 865	39	...	22	...	61	
Torino	1	40	2 000	4	4	
<i>Totale</i>	<i>5</i>	<i>5 561</i>	<i>160 325</i>	<i>123</i>	<i>3</i>	<i>22</i>	<i>...</i>	<i>143</i>	
Minerali di rame.									
Belluno	1	13 475	129 266	221	221	
Bergamo	1	2	300	4	4	
Genova (1)	3	8 286	379 992	170	7	56	15	243	
Grosseto	2	1 382	152 331	259	5	264	
Parma	18	18	
Piacenza	11	11	
Pisa	1	2 017	438 176	269	2	271	
<i>Totale</i>	<i>8</i>	<i>25 162</i>	<i>1 100 065</i>	<i>952</i>	<i>14</i>	<i>56</i>	<i>15</i>	<i>1 037</i>	
Minerali di zinco.									
Bergamo	10	15 445	587 825	440	...	105	10	555	
Cagliari	13	14 119	729 419	587	26	19	14	646	
<i>Totale</i>	<i>23</i>	<i>29 561</i>	<i>1 317 244</i>	<i>1 027</i>	<i>26</i>	<i>124</i>	<i>24</i>	<i>1 201</i>	
Minerali di piombo.									
Cagliari	{ Minerali di piombo	18	19 358	3 646 716	1 617	211	187	129	2 144
	{ Piombo d'opera	2	1 030	278 931	117	117
Como		5	272	61 880	49	49
Cuneo		2	445	35 700	44	44
Lucca		1	58	8 775	30	4	1	...	35
<i>Totale</i>		<i>28</i>	<i>21 163</i>	<i>4 032 002</i>	<i>1 857</i>	<i>215</i>	<i>188</i>	<i>129</i>	<i>2 389</i>
Minerali di piombo e zinco.									
Cagliari	{ Piombo	23	18 306	2 930 161	4 135	218	258	169	4 780
	{ Zinco		72 384	5 370 716					
Sassari	{ Piombo	2	360	162 000	217	28	245
	{ Zinco		5 600	224 000					
<i>Totale</i>		<i>25</i>	<i>96 650</i>	<i>8 686 877</i>	<i>4 352</i>	<i>246</i>	<i>258</i>	<i>169</i>	<i>5 025</i>
Minerali misti (piombo, rame e zinco).									
Cagliari	{ Piombo	3	12	4 200	103	6	109
	{ Misti		932	12 875					
<i>Totale</i>		<i>3</i>	<i>944</i>	<i>17 075</i>	<i>103</i>	<i>6</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>109</i>

(1) Veggasi la nota alla pagina seguente.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

Segue I. — Per prodotti e per provincie.

Provincie	Numero delle miniere od officine attive	Produzione in tonnellate	Valore Lire	Numero dei lavoratori				Totale
				Maschi		Femmine		
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
<i>Minerali d'argento.</i>								
Cagliari	7	1 639	1 441 400	1 096	40	127	25	1 288
<i>Minerali d'oro.</i>								
Alessandria	1	88	3 801	12	12
Novara	11	10 671	528 850	437	2	68	...	507
<i>Totale</i>	<i>12</i>	<i>10 759</i>	<i>532 651</i>	<i>449</i>	<i>2</i>	<i>68</i>	<i>...</i>	<i>519</i>
<i>Minerali d'antimonio.</i>								
Cagliari	2	1 221	121 496	172	24	52	28	276
{ Minerali d'antimonio.		277	13	26 457	15	...	2	...
{ Solfuro d'antimonio								
{ Ossido d'antimonio	1	69	19 790	26	5	31
Grosseto	2	30	4 560	15	15
Messina	5	31	5 296	71	2	8	...	81
Siena	1	97	22 354	299	31	62	28	420
{ Minerali d'antimonio.		1	97					
{ Antimonio crudo (solfuro)	1	97	22 354					
<i>Totale</i>	<i>11</i>	<i>1 738</i>	<i>199 953</i>	<i>299</i>	<i>31</i>	<i>62</i>	<i>28</i>	<i>420</i>
<i>Mercurio (metallo).</i>								
Grosseto	2	251	929 865	333	...	60	...	393
<i>Pirite di ferro.</i>								
Bergamo	8	8
Genova	1 430	5 720	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Grosseto	1	1 012	12 982	23	1	24
Lucca	1	307	5 526	15	15
Torino	4	14 400	128 000	265	2	7	...	274
<i>Totale</i>	<i>6</i>	<i>17 149</i>	<i>152 228</i>	<i>311</i>	<i>3</i>	<i>7</i>	<i>...</i>	<i>321</i>
<i>Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso).</i>								
Arezzo	4	160 052	1 006 286	873	19	51	...	943
Bergamo	1	7 000	56 000	34	34
Cagliari	3	10 869	132 432	194	9	203
Cuneo	1	605	4 532	53	53
Genova	1	7 710	65 535	73	...	11	...	84
Grosseto	1	6 020	62 200	99	2	101
Massa e Carrara	1	5 383	55 088	69	...	6	...	75
Perugia	3	27 198	208 076	816	17	3	...	836
Siena	3	5 710	39 970	55	55
Torino	2	258	9 031	15	15
Vicenza	4	12 520	164 600	230	230
<i>Totale</i>	<i>24</i>	<i>243 325</i>	<i>1 808 750</i>	<i>2 511</i>	<i>47</i>	<i>71</i>	<i>...</i>	<i>2 629</i>

(1) Compresi cogli operai delle miniere di rame.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

Segue I. — Per prodotti e per provincie.

Provincie	Numero delle miniere ed officine attive	Produzione in tonnellate	Valore Lire	Numero dei lavoranti				Totale
				Maschi		Femmine		
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
<i>Solfo.</i>								
Ancona	1	60	2	62
Avellino	2	15 000	696 500	283	62	26	8	379
Caltanissetta	167	177 497	13 525 271	8 444	4 042	12 486
Catania	30	28 483	2 170 405	1 607	595	1	2	2 205
Catanzaro	8	9 412	427 214	539	272	53	29	893
Forlì	10	16 407	1 407 748	1 660	13	1 673
Girgenti	156	102 007	7 772 933	6 391	2 532	16	15	8 954
Messina	1	50	3 810
Palermo	20	18 620	1 418 844	1 373	444	39	...	1 856
Pesaro	8	6 867	539 557	1 328	39	1 367
<i>Totale</i>	<i>403</i>	<i>374 343</i>	<i>27 962 282</i>	<i>21 685</i>	<i>8 001</i>	<i>185</i>	<i>54</i>	<i>29 875</i>
<i>Salgemma.</i>								
Caltanissetta	11	3 300	26 714	38	20	58
Catania	3	1 450	11 738	15	7	22
Cosenza	1	7 894	216 314	410	410
Girgenti	5	2 700	21 857	27	17	44
Palermo	4	3 050	24 691	30	21	51
<i>Totale</i>	<i>24</i>	<i>18 394</i>	<i>301 314</i>	<i>520</i>	<i>65</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>585</i>
<i>Sale di sorgente.</i>								
Parma	1	600	32 900	22	22
Pisa	1	10 281	278 607	140	6	47	...	193
<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>10 881</i>	<i>311 507</i>	<i>162</i>	<i>6</i>	<i>47</i>	<i>...</i>	<i>215</i>
<i>Asfalto, mastice e bitume.</i>								
Caserta	1	2 300	13 800	24	...	20	...	44
Chieti	4	5 143	204 449	254	...	100	...	354
Roma	4	500	20 000	22	22
Siracusa	6	10 000	150 000	45	23	68
<i>Totale</i>	<i>15</i>	<i>17 943</i>	<i>388 249</i>	<i>345</i>	<i>23</i>	<i>120</i>	<i>...</i>	<i>488</i>
<i>Petrolio.</i>								
Caserta	1	46	10 120	51	...	4	...	55
Chieti	1	50	30 000	9	9
Parma	3	110	40 000	48	48
Pavia	2	1	4 510	14	...	3	...	17
Piacenza	12	6 500	16	16
<i>Totale</i>	<i>7</i>	<i>219</i>	<i>91 130</i>	<i>138</i>	<i>...</i>	<i>7</i>	<i>...</i>	<i>145</i>
<i>Allumite.</i>								
Roma	1	6 000	180 000	93	93
<i>Acido borico.</i>								
Grosseto	12	3 063	1 531 400	(1) 564
Pisa								
<i>Grafile.</i>								
Torino	8	4 000	160 000	110	110

(1) Non si ha la classificazione per sesso e per età di questi operai.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

II. — Riassunto per provincie.

Provincie	Numero delle miniere od officine attive	Valore della produzione Lire	Numero dei lavoranti				Totale
			Maschi		Femmine		
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Alessandria	1	3 801	12	12
Cuneo	3	40 232	97	97
Novara	12	538 850	470	2	68	...	540
Torino	15	299 031	394	2	7	...	403
<i>Piemonte</i>	31	881 914	973	4	75	...	1 052
<i>Genova - Liguria</i>	6	487 112	282	7	89	15	398
Bergamo	20	711 425	606	...	105	10	721
Brescia	23	158 460	408	408
Como	7	62 130	53	53
Pavia	2	4 510	14	...	3	...	17
<i>Lombardia</i>	52	936 525	1 081	...	108	10	1 199
Belluno	1	129 266	221	221
Vicenza	4	164 600	230	230
<i>Veneto</i>	5	293 866	451	451
Forlì	10	1 407 748	1 660	13	1 673
Parma	4	72 900	88	88
Piacenza	6 500	27	27
<i>Emilia</i>	14	1 487 148	1 775	13	1 788
<i>Perugia - Umbria</i>	3	208 076	816	17	3	...	836
Ancona	1	...	60	2	62
Pesaro e Urbino	8	539 557	1 328	39	1 367
<i>Marche</i>	9	539 557	1 388	41	1 429
Arezzo	4	1 006 286	873	19	51	...	943
Grosseto (1)	8	1 177 168	740	13	60	...	813
Pisa (2)	14	2 248 183	409	8	47	...	(2) 1 028
Livorno	5	2 049 707	1 054	58	1 112
Lucca	2	14 301	45	4	1	...	50
Massa e Carrara	1	55 088	69	...	6	...	75
Siena	4	67 620	126	2	8	...	136
<i>Toscana (2)</i>	38	6 618 353	3 316	104	173	...	(2) 4 157

(1) Per l'acido borico i dati relativi alla provincia di Grosseto furono riuniti a quelli della provincia di Pisa, essendo stati comunicati complessivamente.

(2) Il numero totale degli operai nella provincia di Pisa e nella Toscana supera di 564 la somma delle 4 precedenti colonne parziali, mancando la ripartizione per sesso e per età degli operai addetti all'estrazione dell'acido borico.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1886.

Segue II. — Riassunto per provincie.

Provincie	Numero delle miniere ed officine attive	Valore della produzione Lire	Numero dei lavoranti				Totale
			Maschi		Femmine		
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Roma	5	200 000	115	115
Chieti-Abruzzi	5	234 449	263	...	100	...	363
Avellino	2	696 500	283	62	26	8	379
Caserta	2	23 920	75	...	24	...	99
Campania	4	720 420	358	62	50	8	478
Catanzaro	8	427 214	539	272	53	29	893
Cosenza	1	216 314	410	410
Reggio di Calabria	1
Calabria	10	643 528	949	272	53	29	1 308
Caltanissetta	178	13 551 985	8 482	4 062	12 544
Catania	33	2 182 143	1 622	602	1	2	2 227
Girgenti	161	7 794 790	6 418	2 549	16	15	8 998
Messina	6	8 370	15	15
Palermo	24	1 443 535	1 403	465	39	...	1 907
Siracusa	6	150 000	45	23	68
Sicilia	408	25 130 823	17 985	7 701	56	17	25 759
Cagliari	75	14 824 000	8 122	537	645	365	9 669
Sassari	2	386 000	217	28	245
Sardegna	77	15 210 000	8 339	565	645	365	9 914
REGNO	667	53 591 771	38 091	8 786	1 352	444 (1)	49 237

Industrie metallurgiche. — Malgrado la produzione abbastanza importante delle nostre miniere di ferro, non vi è da molti anni progresso nel lavoro degli alti forni, mantenendosi ordinariamente la produzione della ghisa sotto le 20,000 tonnellate, mentre dal 1881 in poi vanno annualmente all'estero quantità di minerale di ferro notevolmente superiori a quelle fuse in paese, e si introduce nel Regno una quantità di ghisa in pani, superiore a quella ottenuta coi nostri alti forni.

(1) Il totale generale degli operai supera di 564 la somma delle 4 precedenti colonne parziali, mancando la ripartizione per sesso e per età degli operai addetti alla produzione dell'acido borico in Toscana.

<i>Anni</i>	<i>Minerale di ferro esportato</i> Tonnellate	<i>Ghisa in pani (Tonnellate)</i>	
		<i>prodotta</i>	<i>importata</i>
1880	399 721	17 336	28 687
1881	285 417	27 800	46 277
1882	206 034	24 778	40 314
1883	205 523	24 306	74 424
1884	166 566	18 405	67 749
1885	159 614	15 991	54 579
1886	193 480	12 291	81 012

Si nota invece un sensibile incremento nel lavoro delle ferriere, fondate per la maggior parte sull'impiego dei rottami.

<i>Anni</i>	<i>Produzione in tonnellate</i>		<i>Numero degli operai</i>
	<i>Ferro</i>	<i>Acciaio</i>	
1881	94 941	3 630	5 732
1882	90 630	3 450	5 757
1883	125 482	2 965	7 103
1884	120 129	4 645	6 871
1885	140 734	6 370	8 560
1886	161 633	23 760	10 567

Il progresso più notevole è quello che si osserva nella produzione del piombo e dell'argento.

<i>Anni</i>	<i>Minerali trattati</i> Chilogrammi	<i>Produzione in chilogrammi</i>	
		<i>Piombo</i>	<i>Argento</i>
1878	13 652 958	8 709 465	7 085
1879	14 138 872	8 757 078	20 670
1880	18 776 763	10 662 969	23 588
1881	17 866 535	11 772 998	23 610
1882	20 977 596	13 236 532	23 668
1883	20 760 090	13 550 505	29 794
1884	21 659 328	15 000 459	31 190
1885	25 134 000	16 461 000	33 346
1886	31 250 000	19 508 000	33 839

Degli altri metalli, soltanto l'oro, il rame, l'antimonio ed il mercurio si producono in paese, ma in quantità non rilevanti, in confronto del piombo e dell'argento.

Anni	Oro	Rame e sue leghe	Antimonio	Mercurio
	Chilogram.	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate
1884	191	(1) 400	270	267
1885	209	1 651	240	237
1886	195	2 239	198	251

Il recente impianto di un grande stabilimento per la produzione e lavorazione del rame a Livorno, influirà senza dubbio a far aumentare notevolmente la quantità di questo metallo ottenuta nelle officine nazionali, giacchè la futura produzione annua di quella officina viene valutata fin d'ora a 4,000 tonnellate fra rame ed ottone (in lastre, tubi e fili, oggetti per marina, artiglieria e strade ferrate, ecc.) (2).

Officine meccaniche. — Il valore delle macchine fabbricate nel Regno si calcolava di 12 milioni nel 1860 e di 40 milioni nel 1880, non compresi gli stabilimenti governativi dipendenti dai Ministeri della Guerra e della Marina.

Se si tien conto anche di questi stabilimenti, i quali producono per oltre 30 milioni e si avverte inoltre che dal 1880 in poi molti altri ne furono eretti dai privati e che altri ancora, già esistenti, vennero considerevolmente ampliati, si può asserire che presentemente la produzione delle officine meccaniche governative e private raggiunge in Italia un valore di 100 milioni all'anno.

Questa industria è fra quelle che sono ancora suscettibili di maggiore progresso, sia perchè si importano dall'estero per 50 milioni di macchine, sia perchè l'impiego dei mezzi meccanici nelle manifatture non può a meno di estendersi sempre maggiormente, col progredire delle manifatture nazionali.

Cave e fornaci. — Anche in questo ramo che comprende l'estrazione dei materiali litoidi e la fabbricazione della calce, dei laterizi, delle stoviglie e dei vetrami, vi è un sensibilissimo progresso, in grazia specialmente dei grandi lavori edilizi intrapresi nelle principali città del Regno e delle importanti costruzioni in corso di esecuzione pel completamento della rete ferroviaria e la sistemazione dei porti e dei fiumi.

(1) Non comprese le leghe.

(2) *Annali di Statistica*, fascicolo X della *Statistica industriale* - Provincia di Livorno.

Nel 1880 il valore dei prodotti delle cave e fornaci si calcolava di 85 milioni di lire, così ripartiti (1):

Marmi, graniti, ardesie ed altre pietre da costruzione	L.	21 680 000
Pozzolane, coti, steatite, pomice, terre coloranti, amianto, stronziana, baritina e pietre da macine	»	3 337 000
Laterizi e terre cotte	»	25 000 000
Calce, cemento e gesso	»	13 000 000
Stoviglie, vasellami e prodotti ceramici diversi	»	10 000 000
Vetri e cristalli	»	12 000 000
<i>Totale</i>		L. 85 017 000

Attualmente non è certo esagerato l'attribuire ai prodotti delle cave e fornaci un valore di 100 milioni. Basti dire che la produzione dei marmi Apuani, valutata di 150,000 tonnellate nel 1879, era già di 168,000 nel 1885; che la sola società dei cementi e delle calce idrauliche di Bergamo, la quale produceva 329,000 tonnellate nel 1874, era arrivata a 1,050,000 tonnellate nel 1884; che la quantità dei materiali da costruzione introdotta in Roma è più che raddoppiata dal 1881 al 1886, come può vedersi dal confronto qui esposto:

<i>Anni</i>	<i>Pozzolana, tufo e quadrucci per selciati</i> Migliaia di m. c.	<i>Calce</i> Migliaia di tonn.	<i>Gesso cotto e crudo</i> Migliaia di tonn.	<i>Mattoni e quadrelli</i> Milioni di pezzi	<i>Travertino, peperino, lava di Bagnorea, trachite di Manziana, ecc.</i> Metri cubi
1881	275	37	2.8	52	4 225
1882	319	39	2.4	61	6 100
1883	348	49	3.1	78	4 990
1884	498	66	2.5	86	6 186
1885	769	91	3.0	118	9 247
1886	1 035		123	144	12 554

Infine, la produzione dei vetrami, la quale rappresentava, come è stato indicato, 12 milioni nel 1881, si calcolava già di 18 milioni nel 1885 (2).

Alcune delle suddette industrie hanno ancora margine per progredire, non solo pel fatto del maggiore impiego di materiali, che ha luogo di anno in anno nel Regno, ma anche perchè si fa sempre una importazione abbastanza grande di prodotti che potrebbero anche ottenersi in Italia, come, per esempio, i vetrami, i quali ci vengono ancora per 10 milioni all'anno dall'estero; i cementi, che si importano per 3 milioni, ecc.

(1) *Notizie statistiche sull'industria mineraria dal 1860 al 1880* - Roma, Regia tipografia, 1881.

(2) *Annuario* del 1886, pag. CXVI.

Sale e prodotti chimici. — Nel 1886 la produzione del sal marino è stata in Italia di 353,852 tonnellate, colle seguenti provenienze:

Saline demaniali	{	Cervia	Tonnellate	5 759
		Comacchio	»	16 524
		Corneto Tarquinia	»	6 606
		Margherita di Savoia (Barletta) . . .	»	31 397
		Portoferraajo	»	1 658
		San Felice (Venezia)	»	1 908
		Sardegna	»	120 000
			<i>Tonnellate</i>	183 852
Saline private.	{	Trapani	Tonnellate	150 000
		Siracusa	»	20 000
			<i>Totale tonnellate</i> . . .	353 852

Si ottennero inoltre tonnellate 18,394 di salgemma dalle miniere di Lungro e della Sicilia, e tonnellate 10,881 di sal di sorgente dalle acque salate di Volterra e Salsomaggiore; cosicchè in complesso la produzione del sale è stata di tonnellate 383,127.

Nell'ultimo triennio l'esportazione del sale fu la seguente:

1885	Tonnellate	179 147
1886	»	206 247
1887	»	109 388

Quanto ai prodotti chimici, la produzione si calcolava di 13 milioni e mezzo nel 1885 (1), con un notevole incremento sugli anni precedenti, sebbene nel nostro paese questa industria sia contrastata dal prezzo relativamente elevato dei combustibili. Non erano però stati considerati nel suddetto anno i prodotti di natura organica, come i sali di chinina, i prodotti farmaceutici, i concimi animali, e neppure altri prodotti che per analogia possono chiamarsi chimici, come i fiammiferi, le candele, i saponi, le profumerie, la gomma elastica e gutta perca, l'unto da carri, il lucido da scarpe, ecc., prodotti che non rappresenteranno in complesso meno di 10 milioni di valore, e che sommati coi precedenti e col sal marino o di sorgente formeranno pertanto un totale non inferiore ai 30 milioni.

Nel complesso i prodotti delle industrie considerate in questo capitolo possono valutarsi come appresso:

Miniere	L.	53 591 771
Officine mineralurgiche e metallurgiche	»	62 080 367
Officine meccaniche (governative e private)	»	100 000 000
Cave e fornaci	»	100 000 000
Saline e fabbriche di prodotti chimici	»	30 000 000

(1) Progetto di legge per la revisione della Tariffa doganale. Legis. XV, 1^a Sessione, 1882, pagina 18.

Non tutti questi valori possono essere sommati, perchè p. es. nella seconda cifra entrano prodotti già considerati nella prima; nella terza prodotti considerati nella seconda; nella quinta prodotti considerati nella prima e nella quarta.

Però, anche tenendo conto di queste circostanze, si può affermare che le industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche, rappresentano complessivamente pel Regno una produzione annua non inferiore ai 300 milioni, e danno lavoro a circa 200,000 operai.

PESCA DEL CORALLO.

Avuto riguardo alla natura lapidea del prodotto, può trovar posto dopo il capitolo delle industrie estrattive anche un cenno sulla produzione del corallo, la quale si fa specialmente nei mari della Sardegna e della Sicilia (1).

Il corallo dei mari della Sardegna era noto fin dal decimo secolo, ed è pregiatissimo per le sue varietà, fra le quali primeggia quella assai rara di colore rosa, che si paga sino a 900 lire il chilogramma, in pezzi grandi, e 300 a 500 lire, in pezzi più piccoli. Viene in seguito, per il pregio, il corallo rosso vivo in rami grossi, che vale da 200 a 300 lire il chilogramma, poi il così detto corpo del corallo, che vale circa 100 lire, e per ultimo vengono i coralli detti Barbaresco, terragno, sbianchito chiaro, i quali si pagano da lire 1,50 a lire 20 il chilogramma.

La campagna di pesca comincia in marzo e finisce ai primi di ottobre.

Nelle acque della provincia di Cagliari la pesca si fa entro un raggio di 20 a 25 chilometri da terra, principalmente all'altezza di Carloforte e di Bosa, raggiungendo profondità di 100 a 150 metri.

Le barche vengono da Torre del Greco, da Livorno, da Rapallo, ecc.; però gli equipaggi sono formati in gran parte di carlofortini. Vi sono barche da 16 tonnellate circa, montate da 10 uomini, ed altre di 8 a 10 tonnellate, con non più di 5 uomini.

Il corallo vien venduto allo stato greggio sul continente, non essendovi nell'isola opifizi per lavorarlo. I principali laboratori dediti a questa industria sono a Torre del Greco, Napoli, Livorno e Genova.

Il prodotto della pesca nelle acque di Carloforte e Bosa si valutava nel 1875 in lire 424,800; ma il graduale esaurimento dei banchi corallini, la concorrenza fatta dalla Francia coll'attirare i nostri pescatori sulle coste dell'Algeria, e le

(1) *Il corallo*, monografia di GIOVANNI e RICCARDO CANESTRINI - Roma, 1883 (*Annali dell'industria e del commercio*). - Relazione del prof. GIOVANNI CANESTRINI sulle ricerche fatte nel mare di Sciacca intorno ai banchi corallini. (*Annali c. s.*), Roma, 1887. - *Il corallo in Sardegna*, relazione del prof. CORRADO PARONA (*Annali c. s.*), Roma 1884. - *Pesca del corallo nei banchi di Sciacca* - Roma, 1888 (*Rivista marittima*).

scoperte avvenute appunto nel 1875 e poi ancora nel 1878 e nel 1880 di tre nuovi banchi a Sciacca, furono causa di una sensibile diminuzione nella suddetta produzione di Carloforte e Bosa, in modo tale, che nel 1876 il valore era già sceso a lire 378,750, nel 1877 a lire 264,080, e nel 1878 a lire 234,280.

Più grande ancora è stata la diminuzione negli anni successivi, fino al 1886, come può vedersi dalla seguente tabella:

Anni	Numero		Quantità di corallo pescato	Valore
	delle barche	degli uomini di equipaggio	Chilogr.	Lire
(1) { 1879.	56	338	1 250	178 750
1880.	59	356	1 460	207 150
1881.	93	558	2 551	300 160
1882.	81	486	1 631	156 210
1883.	82	492	924	89 740
1884.	22	130	263	34 190
(2) { 1885.	30	150	438	62 450
1886.	13	60	196	25 010

Avvertasi che per le cause sopraindicate, e forse per una minor ricerca dipendente da cambiamenti di moda, vi fu pure dal 1875 una diminuzione nel prezzo commerciale del corallo sardo, il quale, come rilevasi dal suddetto quadro, valeva prima in media lire 141 al chilogramma, e nel 1886 era già sceso a lire 127.

Per il corallo di Sciacca, il quale come quello della Sardegna, viene principalmente raccolto con barche di Torre del Greco, possiamo dare riguardo alla produzione le cifre seguenti, a partire dalla scoperta del primo banco.

Anni	Numero		Quantità di corallo pescato	Valore
	delle barche	degli uomini di equipaggio	Chilogr.	Lire
(3) { 1875.	360	3 600	360 000	9 000 000
1876.	550	5 500	330 000	8 250 000
1877.	550	5 500	275 000	3 400 000
1878.	858	8 186	274 140	2 561 000
1879.	750	6 400	980 000	8 330 000
1880.	1 797	17 000	4 492 500	22 462 000
1881.	970	9 280	2 630 000	8 215 000
(4) { 1882.	582	5 766	1 912 000	4 493 000
1883.	417	?	?	?
1884.	315	3 229	678 600	2 036 000
(5) { 1885.	163	1 655	314 400	943 000
1886.	96	1 058	433 602	1 257 000
1887.	100	1 096	399 600	1 319 000

(1) *Relazione statistica della Camera di commercio di Cagliari*, dal 1879 al 1884. — Cagliari, tipografia già A. Timon, 1886.

(2) Dati comunicati dalla Camera di commercio di Cagliari.

(3) Giovanni e Riccardo Canestrini, op. cit. pag. 137.

(4) Notizie comunicate dal Ministero della Marina.

(5) *Rivista marittima* del dicembre 1887, pag. 11 e 12.

Si vede da queste cifre che la pesca nel mare di Sciacca ha prodotto, specialmente in qualche anno, quantità notevolmente più grandi che non la pesca nei mari della Sardegna.

Però fu anche assai più forte il deprezzamento del prodotto ottenuto, giacchè il corallo della Sicilia, da 25 lire al chilogramma, come si valutava in media nel 1875, scese, dopo la scoperta dei banchi di Sciacca, a lire 3 il chilogramma, ed anche meno.

È da avvertirsi che il corallo di Sciacca è sfornito di quella corteccia entro cui vivono e si riproducono i polipi, e perciò, a differenza del corallo sardo e di altre provenienze, viene considerato come morto, attribuendo la causa di questo fatto a fenomeni vulcanici avvenuti sotto il mare nel 1831 fra Sciacca e Pantelleria, fenomeni di cui si ebbero manifestazioni anche all'esterno, per la emersione e successiva scomparsa dell'isola che fu detta Ferdinanda.

Per queste sue condizioni il corallo di Sciacca è soggetto ad annerirsi rapidamente, donde il suo basso prezzo in confronto delle altre qualità che si trovano in commercio.

Nel complesso la produzione nazionale del corallo non ha raggiunto negli ultimi anni fra i mari della Sicilia e quelli della Sardegna un valore annuo di un milione e mezzo di lire e non si prevede che possa aumentare, giacchè dei tre banchi di Sciacca, i due primi, cioè quelli del 1875 e del 1878, si consideravano già come esauriti nel 1883, e fra non molto potrà essere esaurito anche il terzo; quanto alla Sardegna, è bensì vero che la pesca del corallo potrà riprendervi maggior vigore, diminuendo in Sicilia, non per ritornare però nelle floride condizioni di alcuni anni addietro, avuto riguardo all'impoverimento dei banchi che, per effetto della pesca già fatta, si è venuto manifestando anche nelle acque di quell'isola.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Sebbene i prodotti alimentari siano raramente considerati nelle statistiche industriali, non vi è dubbio che alcuni di essi meritano al pari di tanti altri un attento studio, così per l'entità della produzione complessiva, come per l'importanza della mano d'opera e della forza motrice impiegata.

Basti citare fra le industrie che hanno per oggetto l'elaborazione di quei prodotti, la macinazione dei cereali, la brillatura del riso, la fabbricazione delle paste da minestra, dei biscotti, dello spirito, della birra e delle acque gazoze; l'estrazione e raffinazione dello zucchero, la fabbricazione del glucosio, la lavorazione della cicoria, delle conserve, dei frutti canditi, della cioccolata, ecc.

Sopra alcune di queste industrie non possediamo finora dati abbastanza completi per poterne trattare da un punto di vista generale. Possiamo però far cenno di alcune di esse e specialmente di quelle che, essendosi trovate o trovandosi

tuttora soggette a vigilanza fiscale, si prestano più facilmente ad essere studiate da un punto di vista generale; anzi, poichè si trova in condizioni analoghe anche la manifattura dei tabacchi, la quale fa oggetto di privativa, accenneremo altresì a questa industria, tanto più che a rigore essa è da classificarsi tra le alimentari.

Si potrebbe far cenno per motivi analoghi anche della produzione del sale, se non se ne fosse già tenuto conto nel trattare dei prodotti minerali.

Macinazione dei cereali. — L'industria della macinazione è una di quelle sulle quali possiamo dare notizie abbastanza esatte, sebbene non tutte recentissime, colla scorta delle cifre raccolte dai cessati uffici tecnici del macinato e di quelle che ci forniscono le statistiche agrarie e doganali.

Secondo le statistiche agrarie, l'Italia produsse annualmente in media nell'ultimo decennio 64 milioni di quintali di cereali, così ripartiti:

Fumento	Quintali 36 500 000
Granturco	» 21 500 000
Avena	» 2 500 000
Orzo e segala	» 3 500 000

Totale quintali . . . 64 000 000

Se si detraggono le quantità impiegate per la semina e si osserva che l'avena non passa ordinariamente alla macinazione; che l'orzo e la segala vi passano soltanto in parte; che una certa quantità di cereali, e soprattutto di granturco, serve anche per la fabbricazione dello spirito e un'altra per l'allevamento del pollame; che in fine una quantità non indifferente forma lo stock ed un'altra si disperde nei trasporti, ecc., si viene alla conclusione che non più di 55 milioni di quintali si rendono annualmente disponibili per la macinazione.

Se poi si tien conto delle quantità importate ed esportate, le quali nell'ultimo decennio sono state variabilissime, tanto che la prevalenza dell'importazione sull'esportazione ha oscillato da 1 a 11 milioni di quintali, con una media di 4 milioni e mezzo, se ne conclude che i nostri mulini macinano ogni anno circa 60 milioni di quintali di cereali, vale a dire in media 2 quintali, ossia 2.70 ettolitri per abitante.

Secondo gli ultimi accertamenti fatti dagli uffici tecnici di finanza sono in esercizio in tutto il Regno 30,513 mulini a motori meccanici, cioè, 29,518 idraulici, 917 a vapore e 78 a vento; e questi mulini fanno uso complessivamente di 148,437 cavalli di forza, di cui 133,741 con motori idraulici, 14,504 con motori a vapore e 192 con motori a vento.

Altri 26,895 mulini, specialmente in Sardegna, sono a forza animale (maneggi e centimoli).

I lavoranti addetti più o meno stabilmente a tutti questi mulini si valutano a 88,642; ma è da avvertire che negli opifici minori l'assistenza al mulino viene alternata con altre occupazioni per lo più campestri.

Negli ultimi anni l'industria della macinazione ha molto progredito anche nel nostro paese, sottraendosi sempre più all'empirismo e sostituendo man mano alle rozze macine d'una volta i nuovi congegni, mercè i quali le farine sono meglio segregate dai prodotti secondari; ciò che permette di ottenere una merce più pura, più nutriente e di maggior valore.

Fabbriche di spirito. — Le fabbriche di spirito sono divise per legge in due categorie, la prima delle quali considera quelle che adoperano come materia prima amido e sostanze amidacee, come cereali, riso, farine, patate, melazzi, barbabietole o tartufi di canna (topinambour); mentre la seconda contempla quelle che fanno uso di alcool, frutta, vino, vinacce, miele, radici, ecc.

Nella seconda categoria le fabbriche sono ancora suddivise in due classi secondo che la capacità complessiva dei lambicchi supera o no i dieci ettolitri.

Le più numerose sono in tutto il Regno le fabbriche di 2ª categoria che hanno lambicchi di capacità complessiva non superiore ai 10 ettolitri, poi quelle, pure di 2ª categoria, con lambicchi di capacità complessiva superiore ai 10 ettolitri, e finalmente quelle di 1ª categoria.

L'importanza della produzione è in ragione inversa dell'importanza numerica delle fabbriche. Infatti nelle fabbriche della 1ª categoria, che formano numericamente l'uno per cento circa della totalità delle fabbriche attive, la produzione è l'86 per cento di quella di tutto il Regno; in quelle di 2ª categoria con lambicchi di capacità complessivamente superiore ai 10 ettolitri, che rappresentano numericamente il 16 per cento del totale, la produzione è l'11 per cento di quella del Regno intero; finalmente la produzione è all'incirca il 3 per cento di quella del Regno nelle fabbriche di 2ª categoria con lambicchi di capacità complessiva non superiore ai 10 ettolitri, che rappresentano in numero l'83 per cento del totale delle fabbriche.

<i>Anni</i>	<i>Produzione</i> <i>di</i> <i>spirito a 100°</i> Ettolitri	<i>Importazione</i> <i>di</i> <i>spirito a 100°</i> Ettolitri	<i>Totale</i> Ettolitri	<i>Esportazione</i> <i>di</i> <i>spirito a 100°</i> Ettolitri	<i>Consumo</i> <i>totale</i> Ettolitri
<i>(Dal 1° gennaio al 31 dicembre)</i>					
1884	202 153	26 088	228 241	20 821	207 420
1885	284 138	143 370	427 508	14 877	412 631
1886	192 245	30 971	223 216	12 400	210 816
<i>(Dal 1° luglio al 30 giugno)</i>					
1884-85	254 293	87 023	341 316	16 361	324 955
1885-86	212 649	86 737	299 386	13 104	286 282
1886-87	241 755	36 345	278 100	16 745	261 355

Naturalmente in questo prospetto non è tenuto conto del contrabbando il quale è ancora di qualche rilievo.

Riguardo alla ripartizione del consumo, se si eccettuano 10,000 ettolitri circa che si impiegano nelle industrie per la fabbricazione dell'aceto, dei saponi di glicerina, dell'etere solforico e dell'enocianina, il resto serve in parte per bevande, in parte per preparazione di vini liquorosi, come il vermouth, il marsala ed altri, in parte per la concia dei vini comuni, ed in parte ancora per usi diversi come illuminazione, riscaldamento e simili.

In avvenire la quantità di spirito impiegata nelle industrie potrà essere alquanto accresciuta, essendo stato esteso con recente provvedimento il beneficio dell'impiego dell'alcool a tassa ridotta, anche alle fabbriche delle vernici, del iodiformio e del fulminato di mercurio.

Nelle fabbriche di 2ª categoria la maggior parte dei lamicchi è a fuoco diretto. I lamicchi a vapore non formano neppure il decimo del numero totale. Quanto alla produzione complessiva dello spirito, si può rilevare dalle cifre suesposte che non vi è grande divario da un'anno all'altro negli ultimi esercizi.

La materia prima consumata in maggior quantità nelle fabbriche di spirito, è il granturco, per $\frac{2}{3}$ circa di provenienza estera. Vengono poscia il melazzo, proveniente dall'interno e dall'estero in quantità quasi eguali, il riso per $\frac{4}{5}$ estero; la risina per $\frac{4}{5}$ nazionale; e poi in quantità molto minori l'orzo, la saggina, le vinacce, la segala, l'acqua di cedro, le farine di varie sorta, le barbabietole, il grano, il sorgo rosso, le patate, la veccia e l'avena.

Nel complesso le materie provenienti dall'estero formano i $\frac{2}{3}$ della quantità totale.

Fabbriche di birra. — Il numero delle fabbriche attive nell'esercizio 1885-86 fu di 135 e nell'esercizio 1886-87 di 139.

Ecco le cifre della produzione, in ettolitri:

	Esercizio 1885-86	Esercizio 1886-87
Quantità di birra prodotta fino ad 8°	3 915	4 988
Id. id. id. sopra 8°	163 918	140 316
<i>Totale</i>	167 833	145 304

A norma della legge per la tassa sulla fabbricazione della birra in data 3 giugno 1874, n. 1952 (serie 2^a), modificata con altra legge 31 luglio 1879, n. 6038 (serie 2^a), i gradi per la birra variano da un minimo di 8° a un massimo di 16° e sono misurati nel rinfrescoio col saccarometro centesimale.

Acque gazoze. — Le fabbriche attive furono 631 nell'esercizio 1885-86 e 688 nell'esercizio 1886-87.

Il prodotto ottenuto fu di ettolitri 80,444 nell'esercizio 1886-87 e di ettolitri 93,359 nell'esercizio 1887-88.

Zucchero greggio e raffinato. — Tre sole fabbriche di zucchero greggio furono in attività nell'esercizio 1885-86 e cioè quella del comune di Marciano in provincia di Arezzo, quella del comune di Acquafredda in provincia di Brescia, e quella del comune di S. Martino Buonalbergo in provincia di Verona.

Complessivamente produssero 1,252 quintali di zucchero estratto dalle barbabietole e classificato come zucchero di 2^a classe a norma della legge 27 agosto

1883, n. 1583 (serie 3^a), sulla fabbricazione dello zucchero indigeno, distinguendosi appunto in tale legge lo zucchero in due classi, cioè raffinato e greggio.

Nell'esercizio successivo (1886-87) le fabbriche attive furono in numero di 4, e cioè quelle già nominate di Acquafredda e di San Martino e quelle di Pombia (Novara) e di Rieti (Perugia), le quali complessivamente produssero 1,768 quintali di zucchero, di cui 348 di prima classe e 1,420 di seconda classe.

Ma assai più importante della fabbricazione dello zucchero greggio è l'industria che ha per iscopo la sua raffinazione, essendo ora occupati nella medesima oltre a 3,000 operai negli stabilimenti di Sampierdarena, Rivarolo, Teggiano, San Martino Veronese, Ancona e Senigallia.

Glucosio. — Durante l'esercizio finanziario 1885-86 furono in attività anche 6 fabbriche di glucosio, cioè 4 a Milano, una a Sampierdarena e una a Torino; esse produssero complessivamente quintali 4,754 di glucosio; durante l'esercizio 1886-87 le fabbriche di glucosio attive furono 8, cioè 1 a Sampierdarena, 3 a Milano, 1 a Paderno Durgnono, 1 a Nerviano, 1 a Torino e 1 a Venezia. La produzione complessiva fu di quintali 38,920 di glucosio.

Cicoria. — Dal seguente prospetto risulta il numero delle fabbriche che lavorarono e la quantità del prodotto ottenuto:

Numero delle fabbriche	Esercizio 1885-86	Esercizio 1886-87
A tariffa Numero	22	24
Per convenzione . . . Id.	28	113
Prodotto ottenuto . . . Quintali	14 211	20 202

Tabacchi. — La fabbricazione del tabacco condotta fino a tutto il 1883 per mezzo di una regia cointeressata, la quale aveva cominciato a funzionare il 1° gennaio 1869, è nuovamente passata dal 1° gennaio 1884 all'amministrazione governativa e si esercita in 17 manifatture, nelle quali durante l'esercizio 1886-87, furono ottenuti complessivamente 17,890,741 chilogrammi di tabacchi lavorati. Le persone occupate nelle dette manifatture, comprese quelle impiegate nei due magazzini di deposito dei tabacchi greggi, (8 per quello di Livorno e 10 per quello di Sampierdarena), sono complessivamente in numero di 16,387. La forza motrice è in complesso di 629 cavalli dinamici, il tutto come dal seguente prospetto:

MANIFATTURE DI TABACCHI NELL'ESERCIZIO 1886-87.

Manifatture	Forza motrice disponibile								Quantità di tabacchi fabbricati					Personale occupato				
	idraulica		a vapore		a gas		Totale		Tabacchi da fiuto	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale	Impiegati	Subalterni	Giornalieri	Cottimisti	Totale
	Numero dei motori	Potenza in cavalli	Numero dei motori	Potenza in cavalli	Numero dei motori	Potenza in cavalli	Numero dei motori	Potenza in cavalli	Chilogrammi	Chilogrammi	Chilogrammi	Chilogrammi	Chilogrammi					
Bologna	9	18	1	22	10	40	606 028	636 752	360 828	...	1 603 608	15	28	172	551	766
Cagliari	1	25	1	25	228 637	...	57 502	...	286 139	8	10	52	156	226
Catania	227 926	...	227 926	7	11	65	501	584
Chiaravalle	6	30	1	10	7	40	64 062	315 643	246 899	...	626 604	11	22	129	582	744
Firenze	7	67	2	5	1	4	10	76	827 208	222 599	1 049 807	19	34	252	1 573	1 878
Lecce	140 457	140 457	5	6	45	73	129
Lucca	2	48	2	48	302 528	699 015	785 752	...	1 787 295	15	23	191	1 311	1 540
Messina	1	10	1	10	...	520 887	520 887	6	9	61	91	167
Milano	2	42	1	25	3	67	909 481	1 530 534	519 356	...	2 959 371	16	22	293	1 194	1 525
Modena	1	6	1	15	2	21	...	571 447	155 609	...	727 056	10	15	75	301	401
Napoli	4	64	4	64	273 449	985 021	1 097 483	...	2 355 953	28	65	599	1 745	2 437
Palermo	1	20	1	20	190 422	...	275 524	...	465 946	12	15	166	717	910
Parma	2	24	1	5	3	29	86 768	...	86 768	8	13	62	128	211
Roma	1	8	1	22	2	30	66 856	102 404	416 072	...	585 332	23	26	144	415	608
Sestri Ponente	1	8	1	8	261 333	...	261 333	9	11	59	574	653
Torino	5	89	1	12	6	101	380 577	1 358 211	658 366	...	2 397 154	18	38	359	1 445	1 860
Venezia	1	50	1	50	431 298	771 206	606 601	...	1 809 105	16	29	197	1 488	1 730
<i>Totale</i>	<i>35</i>	<i>332</i>	<i>18</i>	<i>293</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>54</i>	<i>629</i>	<i>3 593 795</i>	<i>7 491 120</i>	<i>6 583 227</i>	<i>222 599</i>	<i>17 890 741</i>	<i>226</i>	<i>377</i>	<i>2 921</i>	<i>12 845</i>	<i>1)16 369</i>

(1) In questa cifra non sono comprese le 18 persone impiegate nei due magazzini di deposito di Livorno e Sanpierdarena (V. pagina precedente).

L'utile netto ricavato dal Governo nel suddetto esercizio 1886-87 colla privativa del tabacco, è stato di circa 142 milioni e mezzo di lire, con un aumento di quasi 10 milioni sull'esercizio precedente (1).

INDUSTRIE TESSILI.

Seta. — L'importanza che continua ad avere, secondo le statistiche doganali, l'esportazione della nostra seta tratta, greggia e torta, in confronto della corrispondente importazione, la quale come pel passato non è rilevante e si conserva pressò a poco stazionaria, ci mostra che le industrie della trattura e della torcitura si mantengono in condizioni abbastanza soddisfacenti; tanto più che, come fu detto nell'*Annuario* dello scorso anno, non solo i nostri opifici continuano ad essere operosi, ma si notano nell'esercizio dell'industria serica non pochi sintomi di progresso, i quali contribuiscono indirettamente a migliorare le condizioni dell'industria stessa: come, per esempio, l'impiego sempre crescente del bozzolo giallo di razza indigena, in sostituzione del bozzolo estero; la trasformazione delle antiche filande a fuoco diretto, in filande a vapore; il collegamento sempre più intimo fra la torcitura e la trattura, anzichè fra questa e l'allevamento dei bachi; l'introduzione della lavorazione dei cascami, e via dicendo.

Non può tuttavia tacersi che il progresso potrebbe essere maggiore, giacchè vanno ancora all'estero quantità abbastanza ragguardevoli dei nostri cascami greggi e continuano a venire dal di fuori molti tessuti che potrebbero essere fabbricati in paese.

Queste condizioni della nostra industria serica ci sono dimostrate abbastanza chiaramente dalle seguenti cifre, estratte dalle statistiche doganali degli ultimi otto anni:

(1) Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 1° giugno 1887.

	1880		1881		1882	
	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire
Bozzoli						
{ Esportazione. . Quint.	18 530	20 383 000	14 512	16 688 800	7 903	9 088 450
{ Importazione. . »	17 613	19 374 300	11 945	13 736 750	12 876	14 807 400
<i>Differenza fra l'esport. e l'import.</i> Quint.	917	1 008 700	2 567	2 952 050	4 973	5 718 950
Cascami di seta greggi						
{ Esportazione. . Quint.	16 222	14 599 800	19 404	17 463 600	16 174	14 556 600
{ Importazione. . »	2 783	2 504 700	1 885	1 695 500	1 680	1 512 000
<i>Prevalenza dell'esport. sull'import.</i> Quint.	13 439	12 095 100	17 519	15 768 100	14 494	13 044 600
Cascami di seta pettinati, filati e tinti						
{ Esportazione. . Quint.	5 085	12 712 500	5 844	15 280 000	5 728	15 182 300
{ Importazione. . »	681	1 572 000	1 094	2 539 600	623	1 458 400
<i>Prevalenza dell'esport. sull'import.</i> Quint.	4 404	11 140 500	4 750	12 740 400	5 105	13 723 900
Seta tratta greggia e torta						
{ Esportazione. . Quint.	34 962	244 734 000	43 711	305 977 000	41 228	267 982 000
{ Importazione. . »	11 041	52 996 800	7 174	34 435 200	8 720	39 240 000
<i>Prevalenza dell'esport. sull'import.</i> Quint.	23 921	191 737 200	36 537	271 541 800	32 508	228 742 000
Seta tratta tinta						
{ Importazione. . Kg.	17 244	1 120 860	13 018	846 170	7 596	455 760
{ Esportazione. . »	6 344	412 360	9 400	611 000	3 532	211 920
<i>Prevalenza dell'import. sull'esport.</i> Kg.	10 900	708 500	3 618	235 170	4 064	243 840
Seta da cucire .						
{ Esportazione. . Kg.	6 438	354 090	9 433	518 815	5 828	320 540
{ Importazione. . »	1 769	97 295	2 639	145 145	3 947	217 085
<i>Prevalenza dell'esport. sull'import.</i> Kg.	4 669	256 795	6 794	373 670	1 881	103 455
Tessuti di seta.						
{ Importazione. . Kg.	280 729	22 901 221	377 477	32 181 668	337 829	29 227 295
{ Esportazione. . »	101 605	10 803 745	108 810	11 773 350	132 347	14 297 260
<i>Prevalenza dell'import. sull'esport.</i> Kg.	179 124	12 097 476	268 667	20 408 318	205 482	14 930 035

Per meglio mettere in evidenza la maggiore importanza che hanno sempre le totali del quadro precedente, limitatamente ai valori delle merci considerate:

	1880 Lire	1881 Lire	1882 Lire
Prevalenza dei valori delle esportazioni su quelli delle importazioni	216 238 295	303 376 020	255 613 955
Prevalenza dei valori delle importazioni su quelli delle esportazioni.	12 805 976	20 643 488	20 892 825
<i>Differenza . . .</i>	203 432 319	282 732 532	234 721 130

1883		1884		1885		1886		1887	
Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire
12 107	13 317 700	9 739	10 225 950	6 307	6 307 000	13 634	16 360 800	5 274	6 328 800
10 574	10 574 000	13 296	12 631 200	9 029	8 126 100	13 058	13 710 900	14 028	14 729 400
1 533	2 743 700	3 557	2 405 250	2 722	1 819 100	576	2 649 900	8 754	8 400 600
20 101	16 080 800	23 017	17 953 260	18 138	13 603 500	20 137	18 727 410	14 108	15 518 800
2 009	1 607 200	3 328	2 595 840	3 097	2 322 750	4 002	3 321 660	3 765	2 635 500
18 092	14 473 600	19 689	15 357 420	15 041	11 280 750	16 135	15 405 750	10 343	12 883 300
5 464	11 883 600	4 158	9 047 000	4 316	9 011 400	4 872	10 469 000	4 432	9 250 550
658	1 399 600	630	1 254 450	490	881 000	383	762 100	439	852 800
4 806	10 484 000	3 528	7 792 550	3 826	8 130 400	4 489	9 706 900	3 993	8 397 750
41 427	248 562 000	40 140	240 840 000	41 743	229 586 500	45 583	273 498 000	44 850	255 645 000
8 739	36 703 800	9 865	39 460 000	7 348	29 392 000	11 183	50 323 500	9 286	39 929 800
32 688	211 858 200	30 275	201 380 000	34 395	200 194 500	34 400	223 174 500	35 564	215 715 200
11 469	630 795	21 844	1 179 576	22 061	1 103 050	27 648	1 520 640	40 208	2 171 232
2 039	112 145	6 812	367 848	2 745	137 250	3 442	189 310	3 277	176 958
9 430	518 650	15 032	811 728	19 316	965 800	24 206	1 331 330	36 931	1 994 274
10 463	575 465	27 967	1 398 350	36 118	1 805 900	53 442	2 939 310	91 285	5 020 675
5 453	299 915	5 248	262 400	3 248	162 400	3 352	184 360	2 415	132 825
5 010	275 550	22 719	1 135 950	32 870	1 643 500	50 090	2 754 950	88 870	4 887 850
380 439	34 232 622	416 651	38 560 957	484 764	45 731 381	525 820	49 756 299	579 805	55 531 305
136 634	13 809 373	190 861	18 255 899	174 034	15 450 255	176 990	16 576 442	184 654	16 936 177
243 805	20 423 249	225 790	20 305 058	310 730	30 281 126	348 830	33 179 857	395 151	38 595 128

esportazioni in confronto delle importazioni, riassumiamo qui appresso i principali

1883 Lire	1884 Lire	1885 Lire	1886 Lire	1887 Lire
239 835 050	225 665 920	221 249 150	253 692 000	241 884 100
20 941 899	23 522 036	33 066 026	34 511 187	48 990 002
218 893 151	202 143 884	188 183 124	219 180 813	192 894 098

Facendo astrazione dell'allevamento dei bachi, l'industria della seta occupa circa 200,000 persone.

Cotone. — Di fronte ad una esportazione quasi invariata di cotone greggio in bioccoli o in masse e di cotone in ovatte, si è verificato, dal 1880 in poi, un aumento notevolissimo nelle importazioni della stessa merce in guisa tale che, come già si osservava nell'*Annuario* del 1886, il numero dei fusi sarebbe aumentato dei $\frac{4}{5}$ dal 1870 al 1880, passando da 500,000 a 900,000; e si ritiene cresciuto assai più dal 1880 al 1885, sino a raggiungere la cifra di 1,800,000.

Non si può però asserire che l'aumento abbia continuato a verificarsi negli ultimi due anni, cioè nel 1886 e nel 1887, giacchè nel 1886 è diminuita di oltre 100,000 quintali l'importazione della materia prima.

COTONE GREGGIO IN BIOCCOLI O IN MASSA E COTONE IN OVATTE

Anni	Importazione	Esportazione	Prevalenza dell'importazione sull'esportazione
	quintali	quintali	quintali
1880.	472 645	180 862	291 783
1881.	484 937	166 962	317 975
1882.	628 878	146 201	482 677
1883.	673 176	222 641	450 535
1884.	661 382	203 231	458 151
1885.	785 725	191 607	594 118
1886.	680 106	173 860	506 246
1887.	762 259	131 351	630 908

Quanto ai filati, si nota, dal 1881 in poi, una sensibile diminuzione nelle importazioni, ciò che si deve appunto all'incremento delle nostre filature.

Non è però lo stesso dei tessuti, l'importazione dei quali è sempre ragguardevole e quasi invariata dal 1881, anzi piuttosto in aumento; ciò che dinota la possibilità di un maggiore sviluppo dei nostri opifici di tessitura.

Anni	Filati di cotone (1) (quintali)			Tessuti di cotone (1) (quintali)		
	Importazione	Esportazione	Prevalenza della importazione sulla esportazione	Importazione	Esportazione	Prevalenza della importazione sulla esportazione
1880.	57 739	1 518	56 221	97 469	6 323	91 146
1881.	119 232	671	118 561	140 902	6 113	134 789
1882.	90 716	571	90 145	127 612	5 991	121 621
1883.	90 464	1 031	89 433	142 648	6 093	136 555
1884.	89 937	1 741	88 196	142 758	6 704	136 054
1885.	76 823	992	75 831	141 571	5 838	135 733
1886.	62 586	1 712	60 874	136 977	6 831	130 146
1887.	47 543	3 398	44 145	169 891	9 358	160 533

L'industria del cotone occupa presentemente più di 70,000 persone.

(1) Nei filati sono comprese le catene ordite, tanto semplici che ritorte; nei tessuti trovansi pure comprese le voci: *Bottoni, Galloni, Pizzi, Velluti ed Oggetti cuciti.*

Lana. — Valutando in 70,000 quintali circa la produzione indigena della lana lavata e purgata, in 50,000 quintali quella della lana meccanica (1) ed in 60,000 quintali la prevalenza media delle importazioni sulle esportazioni nel biennio 1886-87, espressa quest'ultima quantità come la prima in sole lane lavate, al quale oggetto riduciamo ai 2/3 circa le cifre delle lane naturali o sudicie, la quantità totale della lana impiegata come materia prima nelle nostre filature, risulta in media per il biennio 1886-87 di quintali 180,000, col 10 per cento d'aumento circa sul 1876-77; ciò che induce ad un aumento corrispondente dei fusi, i quali pertanto risulterebbero in numero di 313,000.

Anni	Importazione netta in quintali			Anni	Importazione netta in quintali		
	della lana in massa	dei filati di lana o di pelo	dei tessuti di lana anche ricami		della lana in massa	dei filati di lana o di pelo	dei tessuti di lana anche ricami
1876.	77 875	2 961	48 426	1884	86 224	5 883	58 389
1877.	75 299	2 353	44 047	1885	103 524	7 931	58 912
1878.	56 296	1 920	35 479	<i>Totale . . .</i>	<i>417 551</i>	<i>23 671</i>	<i>265 869</i>
1879.	74 364	1 910	30 315	Media del quin- quennio. . .	83 510	4 734	53 174
1880.	55 747	1 773	37 601	1886	98 202	8 552	50 209
<i>Totale . . .</i>	<i>339 581</i>	<i>10 917</i>	<i>195 868</i>	1887	98 211	9 138	61 324
Media del quin- quennio . . .	67 916	2 183	39 174	<i>Totale . . .</i>	<i>196 413</i>	<i>17 690</i>	<i>111 533</i>
1881.	86 366	2 472	54 024	Media del bien- nio.	98 206	8 845	55 766
1882.	63 510	3 289	44 198				
1883.	77 927	4 096	50 346				

Applicando gli stessi criteri alla valutazione dei filati ottenuti nei nostri opificii si arriva ad un totale di 115,000 quintali, i quali coi 9,000 quintali circa costituenti la prevalenza media delle importazioni sulle esportazioni, formano 124,000 quintali, impiegati in gran parte per la fabbricazione dei tessuti ed in minor quantità per quella delle maglierie, dei ricami, dei lavori ad ago, ecc.

Con queste premesse e con la scorta delle cifre che ci danno per gli anni passati le precedenti statistiche (1), possiamo calcolare a 9,600 circa il numero dei telai negli opificii propriamente detti, fra meccanici e a mano, supponendo costante, cioè di 6,600, quello dei telai a domicilio.

(1) Veggasi l'Annuario del 1886.

Vi sarebbe dunque nella filatura come nella tessitura, nel biennio 1886-87, un lieve progresso rispetto al 1876-77 ed anche rispetto al 1885.

Però la progressione colla quale è cresciuta la prevalenza dell'importazione sull'esportazione tanto dei filati come dei tessuti, primieramente nel quinquennio 1881-85 in confronto del quinquennio 1876-80, poi nel biennio 1886-87 in confronto del quinquennio 1881-85, ci dimostra che l'incremento del consumo supera quello della produzione, ciò che lascia campo ad una sempre maggiore estensione tanto della filatura quanto della tessitura, in ragione di 1/5 circa per la prima e di una metà per la seconda, rendendo possibile l'impiego di altri 10,000 operai circa, oltre i 28,000 che ora sono addetti a quest'industria, secondo le notizie che si possiedono.

Canapa, lino e juta. — La valutazione del lavoro nazionale per ciò che concerne la filatura del lino e della canapa, presenta qualche difficoltà pel motivo che tanto i filati, quanto i tessuti, sono ottenuti in buona parte a domicilio: però si può affermare che la produzione di quei filati e tessuti non è in aumento, malgrado il posto importante che l'Italia occupa fra i paesi produttori di canapa.

La causa di questo fatto sta in parte nell'esportazione abbastanza rilevante che vien fatta della canapa greggia (1/3 circa della produzione), mentre con quella che rimane in paese si fanno pure cordami, reti, ecc.

Ha però anche influito notevolmente a mantenere depresse le industrie del lino e della canapa, il crescente impiego dei tessuti di cotone e di juta, quelli nel vestiario, questi nel mobilio, per ragioni soprattutto di economia, sebbene la preferenza data al cotone pei vestiarî, abbia giovato anche dal lato igienico.

Quello che abbiamo già detto del cotone in uno dei capitoli precedenti, ci dispensa dall'entrare ora in particolari per dimostrare quanto affermiamo a riguardo del crescente consumo dei tessuti relativi.

Quanto alla juta basti dire che l'importazione della materia greggia e pettinata, incominciata soltanto nel 1879, figurava già per per 55,446 quintali nel 1882 (ossia 47,563 grezza e 7,883 pettinata), e fu in continuo aumento negli anni seguenti, come può rilevarsi dalla progressione delle cifre dateci dalla statistica del commercio speciale d'importazione e di esportazione che qui trascriviamo:

IMPORTAZIONE (quintali).

<i>Anni</i>	<i>Juta greggia</i>	<i>Canapa, lino e juta pettinata ed altri vegetali filamentosi greggi e pettinati</i>	<i>Anni</i>	<i>Juta greggia</i>	<i>Canapa, lino e juta pettinata ed altri vegetali filamentosi greggi e pettinati</i>
1883	56 789	18 209	1886	32 019	57 894
1884	32 442	39 862	1887	49 950	81 534
1885	46 868	42 741			

Del resto un'altra prova del crescente consumo dei tessuti di juta l'abbiamo nel fatto che, mentre si mantennero presso a poco invariate dal 1883 in poi le importazioni dei filati di juta semplici e dei tessuti di juta,

IMPORTAZIONE (quintali).

Anni	Voci doganali		Anni	Voci doganali	
	Filati di juta semplici	Tessuti di juta		Filati di juta semplici	Tessuti di juta
1883	7 300	20 631	1886	8 344	15 203
1884	5 900	20 619	1887	7 261	10 538
1885	11 520	20 819			

l'industria della filatura e tessitura della juta prese nel Regno un notevole sviluppo, tantochè i principali opifici (Balestreri a Lucca, Centurini a Terni, Rey a Vinovo, linificio e canapificio a Crema, Arnaud e Vigo a Grugliasco, Puner a Pinerolo, ecc.) occupano ora complessivamente circa 2,500 operai per la filatura, tessitura e stampatura, facendo un impiego di circa 1,600 cavalli di forza motrice.

Chiuderemo queste notizie colle principali cifre sull'importazione ed esportazione della canapa, del lino e della juta, sia allo stato greggio, che di filati e di tessuti, dal 1877 al 1887.

Anni	Prodotti greggi e pettinati (specialmente juta)	Filati (specialmente lino e canapa)	Tessuti, maglie e passamani (specialmente juta)	Anni	Prodotti greggi e pettinati (specialmente canapa)	Filati (specialmente lino e canapa)	Tessuti, maglie e passamani (specialmente lino e canapa)
1877	16 414	56 107	35 334	1877	274 499	6 404	9 917
1878	13 103	52 987	41 432	1878	368 781	18 523	10 816
1879	18 016	46 876	38 514	1879	397 364	16 646	10 730
1880	32 503	51 203	33 579	1880	306 751	24 434	9 940
1881	36 062	66 300	35 951	1881	313 164	20 153	5 210
<i>Totale . . .</i>	<i>116 098</i>	<i>273 473</i>	<i>184 810</i>	<i>Totale . . .</i>	<i>1 660 559</i>	<i>86 160</i>	<i>46 613</i>
<i>Media del quinquennio . .</i>	<i>23 220</i>	<i>54 695</i>	<i>36 962</i>	<i>Media del quinquennio . .</i>	<i>332 112</i>	<i>17 232</i>	<i>9 323</i>
1882	63 740	66 368	32 768	1882	310 559	16 570	5 125
1883	74 998	73 305	36 535	1883	396 075	17 686	3 694
1884	72 304	78 926	34 231	1884	378 134	25 215	6 633
1885	89 609	75 747	37 095	1885	351 868	21 186	5 750
1886	89 913	67 987	29 902	1886	331 252	25 009	5 014
<i>Totale . . .</i>	<i>390 564</i>	<i>362 333</i>	<i>170 531</i>	<i>Totale . . .</i>	<i>1 767 888</i>	<i>105 666</i>	<i>26 216</i>
<i>Media del quinquennio . .</i>	<i>78 113</i>	<i>72 467</i>	<i>34 106</i>	<i>Media del quinquennio . .</i>	<i>353 578</i>	<i>21 133</i>	<i>5 243</i>
1887	131 484	99 555	27 301	1887	343 255	30 824	7 340

INDUSTRIA DELLA CARTA ED AFFINI.

Fabbricazione della carta. — Le cifre esprimenti l'importazione ed esportazione degli stracci e loro succedanei, dei cartoni e della carta dal 1881 in poi dimostrano chiaramente che le cartiere nazionali sono in progresso.

STRACCI E SUCCEDANEI.

A n n i	<i>Pasta di legno, di paglia, ecc.:</i>	<i>Stracci vegetali:</i>
	<i>Prevalenza dell'importazione sulla esportazione</i>	<i>Prevalenza dell'esportazione sulla importazione</i>
	Quintali	Quintali
1881	8 240	20 115
1882	6 173	34 717
1883	15 854	14 978
1884	60 393	15 395
1885	69 950	6 354
1886	88 920	— 562
1887	84 478	— 3 047

Questo prospetto ci apprende che, dal 1882 in poi, è grandemente diminuita la prevalenza dell'esportazione degli stracci vegetali sulla loro importazione, e che nello stesso tempo, è aumentata la prevalenza dell'importazione delle paste di legno, di paglia, ecc., in confronto delle esportazioni, e tali differenze in opposto senso mettono in evidenza il crescente consumo di materia prima nelle nostre cartiere.

Quanto agli stracci, supposta costante la produzione che se ne fa in paese, o più propriamente la incetta, mentre nel 1881 ne venivano sottratti e portati all'estero 20,115 quintali, questa sottrazione è mutata nel 1887 in una aggiunta di 3,047 quintali, rappresentata dalla differenza fra le importazioni e le esportazioni, vale a dire hanno potuto essere impiegati quintali 23,162 di più che nel 1881 nelle nostre fabbriche.

Quanto alle paste di legno, di paglia, ecc., ammesso che sia pure costante la produzione (la quale non si accresce per le ragioni altre volte accennate), si osserva che nel 1887 se ne utilizzarono 76,238 quintali di più che nel 1881.

Anche nella voce « cartoni ordinari » vi è dal 1882 al 1887 un'eccedenza sempre maggiore dell'importazione sull'esportazione, che fra l'ultimo anno ed il primo della serie, somma a 43,472 quintali.

CARTONI ORDINARI (1).

Prevalenza dell'importazione sull'esportazione.

Anno 1882	Quintali	9 996
» 1883	»	18 749
» 1884	»	41 846
» 1885	»	50 801
» 1886	»	43 995
» 1887	»	53 468

E poichè si può ritenere che dei *cartoni* che entrano nel Regno una metà consista in *pasta di legno cilindrata*, destinata come l'altra a servire di materia prima (perchè, essendo esenti tutti e due i prodotti, è indifferente alle dogane e agli importatori di dichiararli sotto l'una o l'altra voce), ne consegue che nell'anno 1887 deve essersi trovata a disposizione delle nostre cartiere una quantità di materia prima di circa 121,136 quintali sopra quella impiegata nel 1881 o nel 1882, come risulta dal seguente riepilogo:

Stracci vegetali, aumento sul 1881	Quintali	23 162
Pasta di legno, paglia, ecc., id.	»	76 238
Id. (in cartoni) aumento sul 1882	»	21 736
Totale . . .		Quintali 121 136

È possibile che per cagione dell'epidemia colerica l'incetta di stracci negli ultimi anni sia stata incagliata e diminuita, in confronto ai primi del periodo da noi considerato; ma se anche supponiamo che invece di 23,000 quintali la maggiore quantità disponibile per le fabbriche di carta sia stata limitata a 15,000 quintali di più che nel 1881 è fuori di dubbio che fra stracci e pasta, la materia prima sarà stata almeno di 110,000 quintali maggiore nel 1887 che nel 1881.

Ora, 110,000 quintali di stracci o paste di legno e paglia, rappresentano a dir poco un aumento di 80,000 quintali nella quantità della carta fabbricata, vale a dire, il 13 per cento di più di quello che si produceva nel 1880, secondo la statistica pubblicata e illustrata dall'onorevole Ellena (quintali 600,000); e questo aumento si avvicina a quello del 19 % che si è verificato dal 1881 in poi nel movimento degli oggetti di corrispondenza inviati per mezzo postale e che fino ad un certo punto possiamo considerare in correlazione col consumo della carta in tutto lo Stato.

(1) Non si può considerare l'anno 1881 perchè la voce « cartoni ordinari » fu solo introdotta nel 1882.

NUMERO TOTALE DEGLI OGGETTI DI CORRISPONDENZA (LETTERE, CARTOLINE, MANOSCRITTI, STAMPE, CORRISPONDENZE UFFICIALI, ECC.) SPEDITI DAL 1° GENNAIO 1881 AL 30 GIUGNO 1886.

<i>A n n i</i>	<i>Numero totale delle corrispondenze private ed ufficiali spedite</i>	<i>Aumento verificatosi in ciascun anno rispetto al 1881</i>	<i>Aumento annuo percentuale rispetto al 1881</i>
1881	362 120 101	...	100.0
1882	379 125 479	17 005 378	104.7
1883	401 259 289	39 139 188	110.8
1884 1° semestre	207 618 383	26 558 333	114.7
1884-85 anno finanziario	414 443 641	52 323 540	114.4
1885-86 anno finanziario	431 262 016	69 141 915	119.1

L'aumento relativamente più notevole che vi sarebbe, secondo queste cifre, nel consumo in confronto della produzione spiega anche perchè dopo il 1881 sia sensibilmente diminuita la prevalenza dell'esportazione sull'importazione delle varie qualità di carta come si vede dalle cifre seguenti:

CARTA.

	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887
--	------	------	------	------	------	------	------

Importazione in quintali.

Voce 153 a - Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità	7 148	8 680	15 609	15 335	21 082	23 855	25 453
Voci 153 c, d - Carta sugante e carta grossa per involti.	9 173	9 731	8 776	8 174	7 408	5 762	6 213
<i>Totale</i>	16 321	18 411	24 385	23 509	28 490	29 617	31 666

Esportazione in quintali.

Voce 153 a - Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità	26 449	28 670	29 538	26 785	23 254	28 095	27 979
Voci 153 c, d - Carta sugante e carta grossa per involti.	49 331	52 012	56 313	51 897	54 368	42 692	47 930
<i>Totale</i>	75 780	80 682	85 851	78 682	77 622	70 787	75 909

Prevalenza dell'esportazione sull'importazione.

Voce 153 a - Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità	19 301	19 990	13 929	11 450	2 172	4 240	2 526
Voci 153 c, d - Carta sugante e carta grossa per involti.	40 158	42 281	47 537	43 723	46 960	36 930	41 717
<i>Totale</i>	59 459	62 271	61 466	55 173	49 132	41 170	44 243

Parati in carta. — Per affinità colla industria della carta citeremo subito quella dei parati la quale ha ricevuto un validissimo impulso, specialmente dalla Società del Fibreno. Questa industria dà lavoro a non meno di 1,500 operai (1).

Tipografie e litografie. — Le *tipografie* si sono quasi triplicate di numero, dopo il 1859; cosicchè, mentre allora occupavano 10,000 operai, ora darebbero lavoro, secondo recenti studi, a 25,000 (2). Anche il numero delle *litografie* è aumentato e si calcola che il personale relativo sia salito in 10 anni da 4,000 individui a 7,000 (3).

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI.

Le pelli gregge impiegate nelle nostre concerie sono per oltre due terzi indigene (4), ed anche per le sostanze concianti prevale il consumo di quelle del paese, non traendosi dall'estero che la vallonea (5).

Del resto, anche i conciatori delle altre parti d'Europa ricorrono a lontane contrade per certe qualità di pelli gregge e di materie concianti.

Quanto alle pelli conciate senza pelo e rifinite, che formano la categoria più importante nei movimenti commerciali, le quantità ottenute annualmente nelle nostre fabbriche, corrispondono prossimamente al consumo interno, rappresentato in valore da circa cento milioni di lire; essendovi quasi equivalenza fra le importazioni e le esportazioni, come può vedersi nelle cifre che seguono:

A n n i	Pelli conciate senza pelo e rifinite		A n n i	Pelli conciate senza pelo e rifinite	
	Importazione	Esportazione		Importazione	Esportazione
	Quintali	Quintali		Quintali	Quintali
1880	11 555	11 592	1884	12 353	10 290
1881	13 069	10 281	1885	14 241	7 718
1882	12 247	11 025	1886	13 817	7 416
1883	13 022	11 026	1887	14 748	8 138

Fra i rami dell'industria dei pellami che hanno maggiormente progredito, vi è la fabbricazione delle cinghie per trasmissioni, le quali prima ci venivano quasi

(1) Progetto di legge per la revisione della tariffa doganale. Legislatura XV; prima sessione 1882, pag. 25.

(2) DOTT. GIOV. GAVAZZI SPECH. *Industria della carta ed arti grafiche all'Esposizione di Milano*, pag. 110.

(3) GAVAZZI SPECH. Op. cit. pag. 132.

(4) La quantità adoperata si calcola di 50,000 tonnellate, comprese 14,000 tonnellate di pelli crude importate dall'estero (DE LUCA), *Cuoi e pelli all'Esposizione di Parigi del 1878*, pag. 12).

(5) Le quantità di legni, radiche, ecc., per tinta e per concia importate nel quinquennio 1880-84, stanno alle quantità esportate come 100 a 175; ma per le materie concianti considerate isolatamente il rapporto è ancora più favorevole all'esportazione: giacchè, mentre nelle quantità importate dominano le materie per tinta, nelle quantità esportate prevalgono le sostanze per concia.

esclusivamente dall'estero. Se ne ha una prova in una lieve diminuzione avvenuta dal 1878 in poi nelle importazioni dei « lavori di pelli con e senza pelo » fra i quali le cinghie sono comprese.

Noteremo di passaggio che, in vista della fabbricazione delle cinghie, la quale richiede cuoi resistentissimi, è stata introdotta recentemente con buonissimo esito la concia accelerata (*cuoio Corona*).

Anche la fabbricazione dei guanti ha continuato a prosperare, sebbene dal 1880 sia alquanto cresciuta l'importazione e diminuita per contro l'esportazione, come lo dimostra la seguente tabella:

Anni	Quantità		Anni	Quantità	
	Importazione Centinaia di paia	Esportazione Centinaia di paia		Importazione Centinaia di paia	Esportazione Centinaia di paia
1880	341	30 279	1884	512	24 307
1881	356	26 653	1885	729	22 260
1882	414	31 660	1886	817	21 210
1883	487	27 211	1887	874	24 724

Il Governo che, cogli aumenti stabiliti nel 1883 sui dazi d'importazione delle pelli conciate e delle cinghie finite e cucite, aveva già provveduto a migliorare le condizioni generali dell'industria dei pellami, ha anche avvisato nel seguito ai mezzi di impedire che decada o sia danneggiato dalla concorrenza dei prodotti esteri un ramo così importante di tale industria, quale è quello che ha per oggetto la fabbricazione dei guanti (1).

ALTRE INDUSTRIE.

Rimarrebbe a parlare di molte altre industrie, le quali possono sembrare d'importanza secondaria, se si considerano singolarmente, ma che nel loro complesso danno stabile occupazione a più migliaia di persone.

Tali sono ad esempio la fabbricazione dei cordami, dei cappelli e delle berrette, dei passamani e bottoni, delle pelliccerie, dei busti da donna, delle mercerie, del mobilio, delle vetture, delle valigie ed altri oggetti da viaggio, degli ombrelli, bastoni, ventagli, giuocattoli, ecc., ecc.

Dobbiamo rinunciare per ora a prendere in esame queste varie produzioni, mancandoci intorno ad esse notizie recenti e sufficientemente esatte per tutto il Regno. Si stanno però raccogliendo le notizie medesime col sussidio specialmente delle Camere di commercio.

(1) *Sull'industria dei guanti in Napoli e sui provvedimenti che la riguardano*. Relazione dell'ingegnere Oreste Lattes. *Annali dell'industria e del commercio*, 1884.

GIUSTIZIA.

SOMMARIO.

Prospetto numerico delle circoscrizioni giudiziarie per Corti di cassazione e per Corti d'appello al 31 dicembre 1886.

Osservazioni generali.

GIUSTIZIA NELL'ANNO 1886.

(Notizie per compartimenti e per distretti di Corte d'appello).

- TAV. I. — Affari trattati dai Conciliatori.
- TAV. II. — Affari civili e commerciali trattati dai Pretori.
- TAV. III. — Affari civili e commerciali trattati dai Tribunali.
- TAV. IV. — Affari civili e commerciali trattati dalle Corti d'appello.
- TAV. V. — Affari civili e commerciali trattati dalle Corti di cassazione.
- TAV. VI. — Lavori delle Commissioni per il gratuito patrocinio.
- TAV. VII. — Affari penali trattati dagli Uffici del Pubblico Ministero.
- TAV. VIII. — Affari penali trattati dagli Uffici d'istruzione.
- TAV. IX. — Affari penali trattati dalle Sezioni d'accusa.
- TAV. X. — Affari penali trattati dalle Preture.
- TAV. XI. — Affari penali trattati dai Tribunali.
- TAV. XII. — Affari penali trattati dalle Corti d'appello.
- TAV. XIII. — Affari penali trattati dalle Corti d'assise.
- TAV. XIV. — Affari penali trattati dalle Corti di cassazione.
- TAV. XV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTI.

Statistiche giudiziarie civili e commerciali. - Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

Statistiche giudiziarie penali. - (Id.).

Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-1883. - (Id.).

PROSPETTO NUMERICO DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE
PER CORTI DI CASSAZIONE E PER CORTI D'APPELLO AL 31 DICEMBRE 1886.

Corti di cassazione	Corti d'appello	Numero (al 31 dicembre 1886)					Numero dei Comuni al 31 dicembre 1886	Popolazione secondo il Censimento del 31 dicembre 1881, nel territorio del 1886	
		delle Corti di Assise	dei Tribunali		delle Preture			presente	residente
			civili e correzio- nali	di commercio (1)	man- damentali	urbane			
Firenze . . .	Firenze	4	8	...	67	1	171	1 349 741	1 354 782
	Lucca	3	5	...	33	1	71	689 659	706 687
	Venezia	8	14	1	95	2	792	2 814 173	2 873 961
	3	15	27	1	195	4	1 084	4 853 578	4 985 430
Napoli . . .	Catanzaro	3	9	...	108	...	409	1 257 883	1 281 799
	Napoli (con la sezione di Potenza).	8	17	1	254	2	870	3 786 515	3 846 413
	Trani	3	5	2	107	...	236	1 589 064	1 588 317
	3	14	31	3	469	2	1 515	6 638 462	6 716 529
Palermo . . .	Catania	2	5	1	56	1	95	904 983	905 158
	Messina	1	3	1	29	...	97	460 924	467 233
	Palermo	4	6	1	94	1	165	1 561 994	1 560 763
	3	7	14	3	179	2	357	2 927 901	2 938 154
Roma	Ancona (con le sezioni di Macerata e Perugia)	6	11	3	87	...	400	1 511 339	1 553 916
	Aquila	4	6	...	76	...	321	951 781	1 005 271
	Bologna	4	4	2	54	1	135	1 165 155	1 172 717
	Cagliari	2	6	2	92	...	364	682 002	680 450
	Roma	3	5	1	55	1	227	903 472	864 851
	5	19	32	8	364	2	1 447	5 213 749	5 277 205
Torino . . .	Brescia	4	9	...	73	...	787	1 460 209	1 484 325
	Casale Monferrato	3	9	1	97	...	507	1 073 021	1 097 230
	Genova	5	10	5	75	1	337	1 061 842	1 107 159
	Milano	4	9	1	79	1	943	1 877 095	1 914 937
	Parma (con la sezione di Modena)	4	6	...	79	...	187	1 018 236	1 054 629
	Torino	4	15	1	196	1	1 143	2 340 540	2 432 882
	6	24	58	8	599	3	3 904	8 880 948	9 091 162
5	20	79	162	23	1 806	18	8 257	28 459 628	28 963 480

(1) I Tribunali speciali di commercio non erano istituiti che in talune città mercantili, ed avevano una circoscrizione molto disuguale, che dalla provincia scendeva per alcuni sino al mandamento. All'infuori del distretto sul quale essi avevano giurisdizione, gli affari commerciali erano di competenza dei Tribunali civili e correzionali. Essi furono soppressi con la legge del gennaio 1888, n° 5,174.

GIUSTIZIA.

OSSEVAZIONI GENERALI.

LE NOTIZIE della giustizia civile e penale sono date distintamente per distretti di Corte d'appello, i quali, al fine di agevolare i raffronti fra l'una e l'altra parte d'Italia, sono raggruppati per compartimenti (1). Si è creduto utile di far precedere un « *Prospetto numerico delle circoscrizioni giudiziarie al 31 dicembre 1886* » dal quale può vedersi quali Corti d'appello formino ciascun distretto di Corte di cassazione, quante Corti di assise, quanti Tribunali e quante Preture si comprendano in ciascun distretto di Corte di cassazione e di Corte di appello, quale sia il numero dei comuni e quanta la popolazione presente e la residente per ognuno di tali distretti.

Giustizia civile. — I dati più importanti circa la giustizia civile nel 1886 sono esposti in sei tavole che riguardano: la I gli affari trattati dai Conciliatori, siano conciliazioni, siano procedimenti contenziosi; la II quelli trattati dai Pretori; la III, suddivisa in due parti, i giudizi in grado d'appello e quelli in prima istanza dei Tribunali civili e di commercio; la IV, pure divisa in due parti, i giudizi in grado di appello e quelli in cause di cognizione diretta delle Corti di appello; la V gli affari trattati dalle Corti di cassazione; la VI, infine, i lavori delle Commissioni per il gratuito patrocinio.

Per un paragone fra l'anno 1886 e gli anteriori giova il *Compendio dei dati principali*, col quale si chiude il presente capitolo. In esso si ha notizia dei procedimenti contenziosi iniziati dinanzi alle varie Magistrature prese singolarmente e nel loro complesso, delle conciliazioni riuscite innanzi ai conciliatori, delle separazioni personali fra coniugi, delle vendite giudiziarie d'immobili e dei fallimenti.

Tuttavia, poichè la maggiore o minore frequenza delle liti ha relazione colla legislazione civile e procedurale, non solo, ma ben anche colle condizioni economiche e morali di un paese, crediamo opportuno di mostrare nel seguente prospetto, in qual misura, nei 12 anni 1875-1886, il numero delle liti abbia variato nei singoli compartimenti.

(1) Veggasi la nota (1) in calce al prospetto seguente.

MOVIMENTO DELLE LITI IN ITALIA.

Compartimenti (¹)	Distretti di Corte d'appello	Popolazione residente secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (¹)	Procedimenti contenziosi iniziati dinanzi alle varie Magistrature complessivamente (²) negli anni 1875-1886							
			Media annuale del triennio 1875-77		Media annuale del triennio 1878-80		Media annuale del triennio 1881-83		Media annuale del triennio 1884-86	
			Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti (³)	Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti (³)	Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti (³)	Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti (³)
Piemonte	Casale	1 097 208	42 722	38.94	45 772	41 72	42 093	38.36	40 830	37.21
		2 432 882	80 973	33.28	86 606	35.60	78 115	32.11	32 167	13.22
	Totale	3 530 090	123 695	35.04	132 378	37.50	120 208	34.05	72 997	20.68
Liguria	Genova	1 107 159	42 347	38.25	47 118	42.56	40 332	36.43	35 012	31.62
Lombardia	Milano	1 914 959	24 325	12.70	26 776	13.98	25 214	13.17	23 123	12.07
		1 484 325	19 445	13.10	19 557	13.18	17 068	11.50	43 857	29.55
	Totale	3 399 284	43 770	12.88	46 333	13.63	42 282	12.44	66 980	19.70
Veneto	Venezia	2 873 961	79 615	27.70	88 245	30.71	81 630	28.40	63 895	22.23
Toscana	Lucca	706 687	22 878	32.37	25 253	35.73	21 230	30.04	18 796	26.60
		1 354 782	30 199	22.29	33 769	24.93	26 493	19.56	22 647	16.72
	Totale	2 061 469	53 077	25.75	59 022	28.63	47 723	23.15	41 443	20.10
Emilia	Parma con Modena	1 054 629	20 470	19.41	24 003	22.75	19 785	18.76	17 476	16.57
		1 172 717	21 237	18.11	22 382	19.09	20 105	17.14	18 624	15.88
	Totale	2 227 346	41 707	18.72	46 385	20.83	39 890	17.91	36 100	16.21
Marche e Umbria	Ancona con Mace- rata e Perugia	1 553 916	64 802	41.70	70 163	45.15	56 440	36.32	53 254	34.27

Roma	Roma	864 851	76 244	88.16	89 490	103.47	66 803	77.24	66 880	77.33
Campania, Molise e Basilicata	Napoli con Potenza	3 846 413	204 311	53.12	258 713	67.26	203 505	52.91	222 355	57.81
Abruzzi	Aquila	1 005 271	48 612	48.36	55 514	55.22	47 415	47.17	53 618	53.34
Puglie	Trani	1 588 317	96 602	60.82	114 657	72.19	105 888	66.67	124 850	78.61
Calabrie	Catanzaro	1 281 799	92 807	72.40	114 042	88.97	99 784	77.85	108 172	84.39
Siellia	Messina	467 233	18 199	38.95	23 540	50.38	20 652	44.20	23 327	49.93
	Catania	905 158	28 098	31.04	53 934	59.58	50 585	55.89	49 119	54.27
	Palermo	1 560 763	94 918	60.82	88 815	56.90	78 395	50.23	89 610	57.41
	<i>Totale</i> . . .	2 933 154	141 215	48.14	166 289	56.69	149 632	51.01	162 056	55.25
Sardegna	Cagliari	680 450	64 990	95.51	82 754	121.62	87 890	129.16	104 778	153.98
	REGNO . . .	28 953 480	1 176 883	40.65	1 373 847	47.45	1 192 052	41.17	1 226 031	42.34

(1) Conviene avvertire che i limiti territoriali di qualche distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente con i confini delle provincie; onde ne consegue che alcuni compartimenti, quali figurano in questo capitolo sulla *Giustizia civile e penale*, differiscono per l'estensione e la popolazione dai compartimenti nei quali si suole statisticamente dividere l'Italia e che constano di una o più provincie intere.

Infatti, la Corte d'appello di Casale esercita la sua giurisdizione, oltre che sulla provincia di Alessandria, anche sulla massima parte di quella di Pavia, ossia sui circondari di Bobbio, di Mortara e di Voghera e sui mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgundi, appartenenti al circondario di Pavia. Il compartimento del Piemonte, formato dai due distretti delle Corti d'appello di Torino e di Casale, viene in conseguenza a comprendere questo tratto di territorio, che figura abitualmente nella Lombardia.

Parimente, poichè la provincia di Massa e Carrara dipende, quanto all'amministrazione della giustizia, dalla Corte d'appello di Genova, il compartimento giudiziario della Liguria abbraccia le tre provincie di Porto Maurizio, di Genova e di Massa e Carrara, mentre quest'ultima si comprende ordinariamente nella Toscana. Lo stesso dicasi della provincia di Molise (Campobasso), che giudiziariamente è unita alla Campania ed alla Basilicata, anzichè agli Abruzzi. Rispetto agli altri compartimenti non vi è nessun divario tra la circoscrizione giudiziaria e quella comunemente seguita.

(2) I dati delle Corti di cassazione sono compresi solo nelle cifre del Regno, perchè, non permettendo le tavole dalle quali sono state ricavate queste notizie di determinare come si distribuissero fra i singoli distretti di Corti d'appello i ricorsi in cassazione, non è stato possibile raggrupparli secondo la divisione compartimentale adottata.

(3) I rapporti ogni 1000 abitanti, sono calcolati sulla popolazione residente quale risulta dal censimento del 1881.

Come si vede, la Sardegna, il Lazio, le Calabrie e le Puglie hanno maggior frequenza di liti (1).

Oltre al numero dei procedimenti contenziosi iniziati, importa di vedere quante volte le parti ricorrono al magistrato in persona. Certo non potrebbe assumersi come criterio unico della bontà dei giudicati, l'uso che le Parti fanno dei rimedi ad esse consentiti dalla legge, cioè dell'appello e del ricorso in cassazione, per ottenere una diversa sentenza; ma tanto il numero degli appelli e dei ricorsi, quanto l'esito dei giudizi di seconda istanza e di cassazione, offrono uno degli indizi più sicuri circa l'amministrazione della giustizia civile.

A questo fine, diamo notizia in un primo prospetto della frequenza e dell'esito degli appelli da sentenze dei Pretori e dei Tribunali.

Anni	Appelli da sentenze di							
	Pretori				Tribunali			
	interposti nell'anno		decisi con sentenza		interposti nell'anno		decisi con sentenza	
	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Pretori	di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata (rapporti centesimali)
1880	25 475	10. 87	56. 51	43. 49	22 986	38. 55	53. 85	46. 15
1881	24 282	11. 46	55. 22	44. 78	23 004	39. 65	51. 98	48. 02
1882	24 226	11. 91	56. 47	43. 53	22 018	38. 58	51. 22	48. 78
1883	19 378	11. 08	44. 03	55. 97	14 106	25. 75	48. 10	51. 90
1884	18 142	10. 60	42. 04	57. 96	14 306	25. 35	49. 22	50. 78
1885	18 364	10. 42	41. 64	58. 36	14 291	25. 00	48. 34	51. 66
1886	18 205	10. 12	42. 85	57. 15	14 740	25. 06	46. 16	53. 84

Quest'altro prospetto fa conoscere il numero e l'esito dei ricorsi in Cassazione contro sentenze dei Tribunali e delle Corti di appello, essendo da trascurare, per la scarsità del numero e per la poca importanza loro, i ricorsi contro sentenze pretoriali.

(1) Una questione di molta importanza, ma troppo complessa per essere discussa qui, è quella delle cause che possono influire sul crescere o sul diminuire delle liti, ed il significato che può attribuirsi alla loro maggiore o minore frequenza. Rimandiamo chi volesse conoscere le principali opinioni in proposito alla Relazione del Ministro Guardasigilli Zanardelli sull'amministrazione della giustizia civile e commerciale premessa alla *Statistica giudiziaria civile per l'anno 1880*.

Anni	Ricorsi in Cassazione contro sentenze di							
	Tribunali				Corti d'appello			
	interposti nell'anno		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti nell'anno		decisi con sentenza statuente sul merito	
	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione
1880	813	4.68	61.17	38.83	1 729	12.35	62.92	37.08
1881	872	5.12	62.68	37.32	1 616	11.96	64.98	35.02
1882	787	4.61	60.22	39.78	1 650	12.10	63.87	36.13
1883	788	5.17	59.29	40.71	1 832	16.15	61.58	38.42
1884	888	6.14	57.26	42.74	1 779	15.92	63.62	36.38
1885	916	6.16	55.12	44.88	1 858	13.88	61.44	38.56
1886	952	6.38	55.71	44.29	1 872	14.03	65.15	34.85

Fra i molteplici oggetti dei giudizi civili, le statistiche annuali danno speciali informazioni intorno a due, sui quali sarà utile qualche dato più particolareggiato, attesa la loro importanza, toccando l'uno alla vita morale e familiare, come le separazioni personali tra coniugi, e l'altro avendo attinenze colle condizioni economiche e commerciali, come i fallimenti.

Quanto alle separazioni personali possiamo risalire fino al 1866 e indicare per quante domande la separazione fu consentita, e per quante essa non ebbe luogo, sia per abbandono della domanda o per riconciliazione, sia per non omologazione del verbale, nel caso di separazione consensuale, o per rigetto della istanza nel caso di separazione contenziosa.

Anni	Istanze di separazione personale							
	presentate			esaurite				
	Cifre effettive	Ogni 1000 matrimoni (3)	per abbandono o per riconciliazione ottenuta dal presidente	con verbali omologati o con sentenza di accoglimento della domanda		con verbali non omologati o con sentenza di rigetto della domanda		
				Cifre effettive	Ogni 100 esaurite	Cifre effettive	Ogni 100 esaurite	
Media degli anni 1866-79 (1)	817	4.10	298	37.20	432	53.93	71	8.87
1880	1 393	7.08	(2) 153	17.27	615	69.41	118	13.32
1881	1 638	7.33	(2) 184	18.55	717	72.28	91	9.17
1882	1 786	7.97	(2) 142	14.43	630	64.02	212	21.55
1883	1 502	6.48	342	35.81	597	62.51	16	1.68
1884	1 235	5.16	405	45.05	479	53.28	15	1.67
1885	1 382	5.91	512	47.10	556	51.15	19	1.75
1886	1 449	6.21	426	40.27	596	56.33	36	3.40

(1) Per gli anni 1885 e 1886 si sono comprese anche le istanze a carico pendenti dell'anno precedente delle quali non si ha notizia negli anni anteriori. Le notizie sull'esito delle domande di separazione personale di coniugi si hanno solo, distintamente anno per anno, per gli anni 1871-73 e 1880-84; per l'intero periodo 1866-79 si ha soltanto una statistica collettiva, alla quale ci siamo attenuti. Si avverta però che i dati riferentisi a questo periodo non comprendono quelli delle provincie Venete e di Roma per gli anni anteriori al 1871; cosicchè le medie suesposte riescono inferiori al vero per l'intero Regno.

(2) Per gli anni 1880, 1881 e 1882 non si ha notizie delle istanze abbandonate.

(3) Veggansi le osservazioni fatte in principio della pagina seguente.

Il prospetto che segue mostra come le istanze di separazione si distribuissero nei vari compartimenti in rapporto ai matrimoni. Le proporzioni delle separazioni personali a 1000 matrimoni sono calcolate per gli anni 1866-79 sulla media dei matrimoni celebrati in questo periodo di tempo e per gli anni successivi sulle cifre dei matrimoni celebrati nei rispettivi anni, benchè non vi possa essere un rapporto necessario fra la cifra variabile dei matrimoni conclusi anno per anno e quella delle separazioni che avvengono sul totale numero delle coppie maritali esistenti, formatesi in anni diversi.

Compartimenti	Istanze di separazione personale presentate															
	Media anni 1866-79 (1)		1880		1881		1882		1883		1884		1885		1886	
	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni
Piemonte.	142	5.56	185	7.34	280	10.56	394	15.37	277	10.40	202	7.57	244	9.82	238	8.78
Liguria.	36	5.15	85	12.25	60	8.04	114	15.53	109	14.49	75	9.32	115	14.01	78	9.43
Lombardia	226	8.99	456	19.53	516	20.79	483	19.53	346	12.98	305	11.39	346	13.33	372	14.18
Veneto.	57	2.89	116	7.01	112	6.09	141	7.61	131	6.75	97	3.93	80	3.65	102	4.99
Toscana	153	11.37	98	7.35	132	8.29	109	6.83	142	8.53	137	8.17	138	8.01	135	7.85
Emilia	37	2.69	63	4.53	49	3.28	53	3.50	49	3.14	56	3.17	63	3.74	70	4.45
Marche ed Umbria	19	2.26	24	2.45	28	2.41	9	0.78	35	2.83	30	2.47	47	3.77	44	3.61
Roma	59	13.78	63	12.27	86	12.26	54	7.80	68	9.86	93	13.42	110	15.50	117	15.71
Campania, Molise e Basilicata.	33	1.10	109	3.78	178	5.00	150	4.34	128	3.73	51	1.50	72	2.08	64	1.95
Abruzzi	6	0.82	7	0.98	5	0.55	15	1.65	13	1.40	14	1.52	11	1.26	10	1.16
Puglie	21	1.68	34	2.72	38	2.35	47	3.24	22	1.49	29	2.10	28	2.03	49	3.40
Calabrie	15	1.60	23	2.69	28	2.44	29	2.78	33	3.06	25	2.25	24	2.10	27	2.44
Sicilia	48	2.43	106	5.12	134	5.14	142	5.75	111	4.24	108	4.12	92	3.57	122	4.55
Sardegna.	6	1.42	24	5.02	42	8.41	46	9.15	38	7.84	11	2.08	14	2.77	21	4.17

(1) Per il Veneto e per Roma la media è calcolata sui dati degli anni 1871-79.

Per vedere come si distribuissero per compartimenti le separazioni consentite, si è fatto il seguente prospetto, nel quale sono raccolti i dati concernenti le separazioni accordate tanto in via contenziosa quanto in via consensuale.

Compartimenti	Separazioni avvenute															
	Media anni 1866-79 (1)		1880		1881		1882		1883		1884		1885		1886	
	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni	Cifre effettive	Ogni 1,000 matrimoni
Piemonte	105	4.11	124	4.92	142	5.35	147	5.73	127	4.77	79	2.96	117	4.71	100	3.69
Liguria	15	2.15	42	6.05	34	4.55	24	3.27	60	7.98	24	2.98	29	3.60	47	5.68
Lombardia	129	5.13	142	6.08	181	7.29	188	7.60	145	5.44	132	4.93	175	6.74	172	6.56
Veneto	39	1.98	46	2.78	39	2.12	42	2.27	45	2.32	35	1.42	32	1.46	35	1.71
Toscana	65	4.83	56	4.20	65	4.08	54	3.39	63	3.78	67	4.00	68	3.95	66	3.84
Emilia	24	1.74	42	3.02	36	2.41	31	2.05	30	1.92	30	1.70	33	1.96	48	3.05
Marche ed Umbria	11	1.31	15	1.53	12	1.03	1	0.09	12	0.97	14	1.15	15	1.20	17	1.39
Roma	16	3.74	25	4.86	43	6.13	40	5.78	26	3.77	32	4.52	18	2.54	28	3.75
Campania, Molise e Basilicata	18	0.60	43	1.49	73	2.05	30	0.87	31	0.90	17	0.50	21	0.61	21	0.64
Abruzzi	3	0.41	2	0.28	2	0.22	4	0.44	2	0.22	4	0.44	3	0.34	3	0.35
Puglie	5	0.40	9	0.72	23	1.42	12	0.83	4	0.27	4	0.29	4	0.29	16	1.11
Calabrie	5	0.53	6	0.70	1	0.08	10	0.96	8	0.74	10	0.90	5	0.44	5	0.45
Sicilia	16	0.81	47	2.27	56	2.15	41	1.66	36	1.37	28	1.07	29	1.13	34	1.27
Sardegna	2	0.47	16	3.34	10	2.00	6	1.19	8	1.65	3	0.57	7	1.38	4	0.79

Venendo per ultimo ai fallimenti, si vede, dai prospetti seguenti, per un periodo di 21 anni e per ogni compartimento, il numero loro, e come sono stati chiesti.

(1) Per il Veneto e per Roma la media è calcolata sui dati degli anni 1871-79.

Compartimenti	Fallimenti dichiarati																	
	Media annua e del quinquennio						1882		1883		1884		1885		1886			
	1887-71 (1)		1872-76		1877-81													
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti		
Piemonte	153	4.74	148	4.59	206	5.84	170	4.82	152	4.31	175	4.11	234	6.63	229	6.48		
Liguria	45	4.47	65	6.46	80	7.23	64	5.78	41	3.70	34	3.07	58	5.24	90	8.12		
Lombardia	60	1.91	100	3.19	123	3.62	127	3.74	121	3.56	140	4.12	147	4.32	178	5.23		
Veneto	11	0.42	35	1.32	73	2.54	68	2.37	61	2.12	84	2.92	118	4.11	132	4.59		
Toscana	140	7.07	97	4.90	85	4.12	97	2.04	57	2.77	57	2.77	95	4.61	135	6.54		
Emilia	33	1.56	37	1.76	42	1.89	64	2.87	31	1.39	55	2.47	80	3.59	88	3.95		
Marche ed Umbria	12	0.82	11	0.75	16	1.03	30	1.93	41	2.64	27	1.74	43	2.77	35	2.31		
Roma	12	1.43	32	3.82	34	3.93	51	5.90	27	3.12	34	3.93	43	4.97	83	9.59		
Campania, Molise e Basilicata	35	0.96	49	1.35	60	1.56	58	1.51	84	2.18	95	2.47	143	3.72	151	3.92		
Abruzzi	2	0.21	1	1.11	3	0.30	1	0.10	3	0.30	13	1.29	15	1.49	27	2.68		
Puglie	6	0.42	10	0.70	14	0.88	15	0.94	32	2.01	47	2.96	49	3.09	54	3.39		
Calabrie	1	0.08	5	0.41	3	0.23	5	0.39	9	0.70	6	0.47	7	0.55	10	0.78		
Sicilia	15	0.58	34	1.32	37	1.26	47	1.60	53	1.81	66	2.25	62	2.11	84	2.86		
Sardegna	6	0.94	10	1.57	11	1.62	14	2.06	5	0.73	11	1.62	12	1.76	14	2.05		
REGNO	501	2.00	632	2.36	786	2.71	811	2.79	717	2.48	844	2.81	1106	3.82	1310	4.52		

Anni	Procedure di fallimenti terminate									
	Dichiarazioni di fallimenti revocate		Fallimenti chiusi							
			Per insufficienza d'attivo		Per concordato		Per liquidazione			
	cifre effettive	ogni 100 fallimenti dichiarati	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi
Media annuale del quinquennio	1867-71 (1)	10	2.02	82	23.29	190	53.98	80	22.73	
	1872-76	17	2.69	134	26.80	257	51.40	109	21.80	
	1877-81	27	3.44	232	29.97	313	40.44	229	29.59	
	1882	33	4.07	270	32.61	302	36.47	256	30.92	
	1883	32	4.46	146	22.09	346	52.34	169	25.57	
	1884	37	4.38	287	36.84	300	38.51	192	24.65	
	1885	31	2.80	177	20.97	472	55.92	195	23.11	
	1886	29	2.21	202	20.72	532	54.56	241	24.72	

(1) Per il Veneto e per Roma le notizie si riferiscono al solo anno 1871.

Giustizia penale. — Della giustizia penale nell'anno 1886 è data notizia nelle tavole VII a XIV: le prime tre (VII a IX) si riferiscono alle *denunzie* ed alle *istruttorie* e contengono i dati degli affari trattati dagli Uffici del Pubblico Ministero, dagli Uffici d'istruzione e dalle Sezioni d'accusa; le rimanenti tavole (X, XI, XII, XIII, XIV) riguardano i *giudizi* e comprendono i dati degli affari trattati dai Pretori, dai Tribunali in primo ed in secondo grado di giurisdizione, dalle Corti d'appello, dalle Corti di assise e dalle Corti di cassazione. L'esposizione delle notizie procede così nell'ordine stesso col quale si svolge il procedimento penale, che può seguirsi nei vari stadi, dalla denuncia al giudizio.

Per il confronto sommario della delinquenza nell'anno 1886 con gli anni precedenti, vedasi il *Compendio dei dati principali*, già accennato. Attesa però la grande importanza dell'argomento, giova premettere un breve studio comparativo per la serie degli anni dal 1879 al 1886, coi rapporti proporzionali alla popolazione. Il confronto si limita a questa serie di anni perchè solamente dal 1879 in poi si hanno dati abbastanza omogenei, raccolti cogli stessi modelli (1).

Non è facile stabilire con una sola espressione se la criminalità aumenti o diminuisca, poichè non accade che i reati diminuiscono o crescano tutti contemporaneamente, e che aumentino o scemino egualmente nelle varie provincie; si aggiunga che nè le diminuzioni, nè gli aumenti sono regolarmente continui; ma si osservano momenti di sosta, deviazioni, in uno od in altro senso, rispetto alla curva generale della criminalità in un dato periodo.

Importa perciò studiare dapprima la delinquenza nel suo complesso, cioè per tutto il Regno, senza distinguere le specie dei reati, e indi considerare la criminalità specifica, ossia i reati distinti nelle loro più importanti figure giuridiche e la ripartizione loro nelle singole regioni e provincie.

(1) Il metodo col quale furono raccolte le notizie prima del 1879 è diverso da quello seguito da quell'anno in poi, giacchè solo col 1879 entrarono in uso registri giornalieri, i quali consentendo di raccogliere le notizie elementari al momento stesso in cui un procedimento penale è esaurito dai singoli Magistrati requirenti, inquirenti o giudicanti, danno ora alle statistiche un fondamento di esattezza che talora manca nelle precedenti, per le quali le notizie erano invece raccolte, in fin d'anno, con uno spoglio affrettato dei registri di cancelleria e degli atti processuali.

Inoltre, vi sono differenze grandi nelle notizie date dalle statistiche prima e dopo il 1879. Ad esempio, per i procedimenti esauriti dal Pubblico Ministero mancano nel numero di essi, negli anni 1875-78, i procedimenti speciali per contravvenzione alla sorveglianza della Pubblica Sicurezza; mancano pure per i medesimi anni le notizie degli imputati per i quali fu provveduto dagli Uffici del Pubblico Ministero; infine per i reati denunciati si ha motivo di ritenere che nelle statistiche del 1875 al 1878 non siano contemplati quei reati che, per ragione di competenza, furono rimessi dal Pubblico Ministero al giudizio del Pretore. Anche per i giudizi vi sono disparità notevoli, poichè prima del 1879 erano distinti per i Tribunali correzionali quelli in primo ed in secondo grado, che per gli anni 1879-84 si hanno invece riuniti; aggiungasi che la classificazione dei reati era più sommaria e mancava per le Corti d'assise la notizia dei reati giudicati. Veggasi per maggiori particolari l'*Introduzione* al « *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-83* ». - Roma, tip. Eredi Botta, 1886, pag. V e VI.

Incominciando dalla criminalità nel suo complesso, occorre anzitutto prendere in esame le denunce sulle quali provvede il Pubblico Ministero ed i reati che ad esse si riferivano. Gioverebbe poter integrare queste cifre con quelle denunce sulle quali provvidero i Pretori per reati denunciati ad essi e da loro ritenuti di propria competenza; così si avrebbe una rappresentazione compiuta della delinquenza in quanto può essere raffigurata dalle denunce. Ma questi dati si cominciano ad avere solo dal 1887 (1). Del resto, non si vengono a trascurare che reati di mediocre importanza, consistenti, per la maggior parte, in contravvenzioni e per la rimanente in delitti punibili fino a tre mesi di carcere e a 300 lire di multa.

Il prospetto seguente dà notizia dei procedimenti, degli imputati e dei reati pei quali fu provveduto dagli Uffici del Pubblico Ministero.

Anni	Procedimenti spediti dagli Uffici del P. M.		Imputati sui quali provvidero gli Uffici del P. M.		Reati denunciati sui quali provvidero gli Uffici del P. M.	
	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (2)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (2)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (2)
1879	264 038	92.78	267 485	93.99	273 251	96.01
1880	286 762	100.76	280 500	98.56	290 432	102.05
1881	259 576	91.21	258 324	90.77	264 529	92.95
1882	256 197	89.16	260 866	90.79	263 019	91.54
1883	252 904	87.18	256 354	88.37	260 276	89.72
1884	245 083	83.47	259 009	88.22	253 275	86.26
1885	239 936	80.79	251 310	84.62	242 841	81.77
1886	245 057	81.84	261 837	87.44	251 101	83.86

Passando alle istruttorie, si sono raccolti in questo prospetto i dati dei procedimenti, degli imputati e dei reati, pei quali fu provveduto sia dagli Uffici d'istruzione, sia dalle Sezioni di accusa.

(1) Col 1° gennaio 1887 entrarono in vigore nuovi registri giornalieri, con notizie maggiori e più precise di quelle richieste nei precedenti, presso tutte le Autorità giudiziarie, compresi i Pretori, ai quali non era stato per lo innanzi esteso il sistema delle registrazioni giornalieri.

(2) La popolazione sulla quale sono istituiti i rapporti è, per gli anni 1879, 1880 e 1881, quella presente data dal censimento del 31 dicembre 1881 e per gli anni 1882 e seguenti quella calcolata alla fine di ciascun anno sui risultati del movimento dello stato civile.

Anni	Uffici d'istruzione						Sezioni d'accusa					
	Procedimenti esauriti		Imputati per i quali fu provveduto		Reati per i quali fu provveduto		Procedimenti esauriti		Imputati per i quali fu provveduto		Reati per i quali fu provveduto	
	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 10,000 abitanti (1)
1879	?	?	240 010	84.33	230 678	81.05	?	?	34 766	12.22	27 800	9.77
1880	227 352	79.89	253 823	89.19	244 985	86.08	23 796	8.36	39 300	13.81	28 774	10.11
1881	188 814	66.35	212 431	74.64	204 215	71.76	21 068	7.40	32 899	11.56	24 953	8.77
1882	191 281	66.57	217 715	75.77	208 643	72.61	20 959	7.29	30 034	10.45	24 372	8.48
1883	187 924	64.78	218 818	75.43	206 636	71.23	18 839	6.49	30 355	10.46	22 613	7.80
1884	185 469	63.17	224 313	76.40	202 054	68.82	17 886	6.09	30 021	10.22	22 713	7.74
1885	178 875	60.23	215 451	72.54	198 040	66.68	17 217	5.80	28 882	9.72	21 651	7.29
1886	184 329	61.56	232 993	77.81	210 683	70.36	18 483	6.17	30 168	10.08	21 688	7.24

Innanzi di procedere a considerare i giudizi, è opportuno vedere per quanti procedimenti l'azione penale si arresta al periodo istruttorio, sia per inesistenza del reato, sia perchè la giustizia non riuscì a rintracciarne gli autori od a raccogliere le prove sufficienti per rinviare questi al giudizio. Incominciando dai procedimenti spediti dal Pubblico Ministero, ecco quanti furono nel periodo 1879-1886 quelli mandati all'archivio per inesistenza di reato.

Anni	Procedimenti mandati all'archivio dagli Uffici del P. M. per inesistenza di reato		Anni	Procedimenti mandati all'archivio dagli Uffici del P. M. per inesistenza di reato	
	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti esauriti		Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti esauriti
1879	16 058	6.08	1883	17 817	7.05
1880	17 820	6.21	1884	18 681	7.62
1881	18 626	7.18	1885	20 895	8.71
1882	18 074	7.05	1886	18 665	7.62

(1) Veggasi la nota (2) alla pagina precedente.

I Pretori, come è noto, provvedono essi stessi rispetto ai procedimenti per reati di loro competenza, mandandoli all'archivio od al giudizio: importa dunque ricercare quanti sono stati ogni anno gli affari per i quali i Pretori ritennero di non poter far luogo al giudizio.

Anni	Procedimenti mandati dai Pretori all'archivio							
	per inesistenza di reato		per essere rimasti ignoti gli autori		per estinzione dell'azione penale		T o t a l e	
	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti mandati all'archivio	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti mandati all'archivio	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti mandati all'archivio	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti esauriti con e senza sentenza
1879	5 738	8.01	10 542	14.72	55 340	77.27	71 620	23.02
1880	6 238	8.22	11 801	15.55	57 850	76.23	75 889	23.04
1881	5 349	7.04	9 090	11.98	61 451	80.98	75 890	24.66
1882	5 959	7.82	10 080	13.24	60 106	78.94	76 145	24.25
1883	4 971	6.73	8 760	11.87	60 091	81.40	73 822	24.45
1884	7 112	9.25	10 101	13.13	59 688	77.62	76 901	23.97
1885	7 330	9.30	10 328	13.11	61 136	77.59	78 794	23.76
1886	5 384	6.57	9 704	11.85	66 834	81.58	81 922	23.86

Rispetto ai processi che furono sottoposti alle investigazioni degli Uffici di istruzione, troviamo che per un numero considerevole di essi gli autori dei reati rimasero ignoti.

Anni	Procedimenti esauriti dagli Uffici d'istruzione per reati dei quali rimasero ignoti gli autori		Anni	Procedimenti esauriti dagli Uffici d'istruzione per reati dei quali rimasero ignoti gli autori	
	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti esauriti		Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti esauriti
1879	65 461	33.96	1883	57 010	30.34
1880	72 688	31.97	1884	52 573	28.35
1881	59 038	31.27	1885	49 250	27.53
1882	58 344	30.50	1886	48 090	26.09

Considerando gli imputati noti (ai quali si riferiscono i restanti procedimenti esauriti dagli Uffici d'istruzione), quest'altro prospetto mostra per quanti fra essi e per quali ragioni fu dichiarato non farsi luogo a procedimento.

Anni	<i>Imputati per i quali gli Uffici d'istruzione dichiararono non farsi luogo a procedimento</i>							
	<i>per inesistenza di reato</i>		<i>per insufficienza di indizi</i>		<i>per estinzione dell'azione penale</i>		<i>Totale</i>	
	Cifre effettive	Su 100 imputati dimessi per non farsi luogo	Cifre effettive	Su 100 imputati dimessi per non farsi luogo	Cifre effettive	Su 100 imputati dimessi per non farsi luogo	Cifre effettive	Ogni 100 imputati per i quali fu provveduto
1879	25 902	35. 19	43 751	59. 44	3 949	5. 37	73 602	30. 67
1880	25 976	33. 11	48 245	61. 49	4 237	5. 40	78 458	30. 91
1881	25 429	39. 01	36 315	55. 72	3 437	5. 27	65 181	30. 68
1882	26 507	40. 82	35 320	54. 40	3 106	4. 78	64 933	29. 82
1883	25 837	39. 95	34 950	54. 05	3 880	6. 00	64 667	29. 55
1884	25 923	40. 45	34 194	53. 36	3 965	6. 19	64 082	28. 57
1885	25 784	41. 48	32 146	51. 72	4 225	6. 80	62 155	28. 85
1886	27 121	41. 76	32 761	50. 45	5 057	7. 79	64 939	27 87

Quanto agli imputati che, rinviati dagli Uffici d'istruzione alle Sezioni d'accusa, furono da queste dimessi con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento, il loro numero ha variato così:

Anni	<i>Imputati per i quali le Sezioni d'accusa dichiararono non farsi luogo a procedimento</i>		Anni	<i>Imputati per i quali le Sezioni d'accusa dichiararono non farsi luogo a procedimento</i>	
	Cifre effettive	Ogni 100 imputati		Cifre effettive	Ogni 100 imputati
1879	3 345	9. 62	1883	2 366	7. 79
1880	2 869	7. 30	1884	2 341	7. 80
1881	2 897	8. 80	1885	2 537	8. 79
1882	2 329	7. 76	1886	2 404	7. 97

Venendo infine ai giudizi, abbiamo riuniti nel prospetto che segue quelli dei Pretori, dei Tribunali correzionali e delle Corti d'assise, porgendo notizia tanto dei reati, quanto degli imputati giudicati e dei condannati.

Anni	Giudizi (1)								
	Reati seguiti da condanna (2)	Pretori		Tribunali			Corti d'assise		
		Imputati		Reati giudicati (in primo ed in secondo grado di giudizio) (3)	Imputati (in primo grado di giudizio)		Reati giudicati	Imputati	
		giudicati	condannati		giudicati	condannati		giudicati	condannati
Cifre effettive.									
1879	193 559	328 538	231 735	79 962	77 612	(4)	7 413	9 475	7 109
1880	210 455	364 991	262 035	93 170	95 310	(4)	8 807	10 581	7 805
1881	189 288	328 577	231 665	88 196	88 575	66 244	8 351	10 364	7 684
1882	196 536	338 252	235 808	83 131	80 979	61 509	7 468	8 228	6 065
1883	181 951	335 800	232 594	80 860	75 816	58 414	7 769	8 441	5 917
1884	203 202	348 465	254 930	77 916	72 650	55 168	6 668	7 533	5 311
1885	213 022	375 555	273 463	77 631	70 547	53 103	7 041	7 922	5 513
1886	233 496	392 396	280 810	79 872	69 175	51 654	6 889	7 042	4 930
Ogni 10,000 abitanti. (5)									
1879	68.01	115.44	81.42	28.10	27.27	(4)	2.61	3.33	2.50
1880	73.95	128.25	92.07	32.74	33.49	(4)	3.09	3.72	2.74
1881	66.51	115.45	81.40	30.99	31.12	23.28	2.93	3.64	2.70
1882	68.40	117.72	82.07	28.93	28.18	21.41	2.60	2.86	2.11
1883	62.72	115.75	80.18	27.87	26.13	20.14	2.68	2.91	2.04
1884	69.21	118.68	86.83	26.54	24.74	18.79	2.27	2.57	1.81
1885	71.73	126.45	92.07	26.14	23.75	17.88	2.37	2.67	1.86
1886	77.98	131.05	93.78	26.68	23.10	17.25	2.36	2.35	1.65

L'esito dei giudizi presso le diverse Magistrature, in ciascun anno del periodo 1879-1886, può meglio vedersi dai prospetti seguenti.

(1) Importa avvertire che tanto fra i reati quanto fra gl'imputati giudicati e condannati si comprendono anche quelli che lo furono in grado di opposizione a sentenza contumaciale, o di purgazione di contumacia, o di rinvio dalle Corti di cassazione, i quali figurano perciò nelle Tavole statistiche due volte, o nello stesso anno o in anni diversi, non essendosi mai chiesto per il passato distinta notizia di questi speciali giudizi. Tuttavia il loro numero, benchè non sia noto con precisione, è indubbiamente così lieve, rispetto al complesso dei reati e degli imputati, da non poter produrre alcuna sensibile alterazione nelle cifre effettive e proporzionali surriferite, salvo che nei giudizi avanti le Assise dove, da indagini avviate recentemente, si può ritenere che oscillino annualmente fra il sette e l'otto per cento.

(2) Per i Pretori è necessario dar notizia dei reati seguiti da condanna, anzichè dei reati giudicati, perchè la sola notizia dei reati giudicati non incomincia ad aversi che dall'anno 1883.

(3) Rispetto ai Tribunali è da avvertire che nelle statistiche dal 1879 al 1884 le cifre dei reati comprendono così quelli giudicati in primo grado come quelli giudicati in appello, e solo per il 1885 e 1886 si ha notizia separata degli uni e degli altri: quindi per rendere comparabili i dati cogli anni antecedenti si sono aggiunti anche per questi due anni i reati giudicati in appello a quelli giudicati in primo grado. I reati giudicati in primo grado nel 1885 furono 55,326, quelli giudicati nel 1886 furono 54,479.

(4) Nelle statistiche del 1879 e del 1880 non si ha notizia dei condannati che in primo ed in secondo grado complessivamente; cosicchè le cifre rispettive non essendo paragonabili con quelle degli anni successivi si sono omesse.

(5) Veggasi la nota (2) a pag. 780.

ESITO DEI GIUDIZI IN PRIMO GRADO.

Anni	Imputati giudicati											
	dai Pretori				dai Tribunali				dalle Corti d'assise (2)			
	prosciolti		condannati		prosciolti		condannati		prosciolti		condannati	
	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati
1879 . . .	96 803	29.46	231 735	70.54	(1)	(1)	(1)	(1)	2 366	24.97	7 109	75.03
1880 . . .	102 956	28.21	262 035	71.79	(1)	(1)	(1)	(1)	2 776	26.24	7 805	73.76
1881 . . .	96 912	29.49	231 665	70.51	21 748	24.55	66 244	71.79	2 680	25.86	7 684	74.14
1882 . . .	102 444	30.29	235 808	69.71	18 984	23.44	61 509	75.96	2 163	26.29	6 065	73.71
1883 . . .	103 206	30.73	232 594	69.27	16 851	22.23	58 414	77.05	2 524	29.90	5 917	70.10
1884 . . .	92 466	26.53	254 930	73.16	16 937	23.31	55 168	75.94	2 222	29.50	5 311	70.50
1885 . . .	100 938	26.88	273 463	72.81	16 917	23.98	53 103	75.27	2 409	30.41	5 513	69.59
1886 . . .	110 340	28.12	280 810	71.56	17 078	24.69	51 654	74.67	2 112	29.99	4 930	70.01

ESITO DEI GIUDIZI IN GRADO D'APPELLO.

Anni	Imputati giudicati							
	Totale		pei quali vi fu dichiarazione d'inammissibilità dell'appello		pei quali fu confermata la prima sentenza o la sentenza appellata		pei quali fu riformata la prima sentenza o la sentenza appellata	
	cifre effettive	ogni 100 giudicati in appello	cifre effettive	ogni 100 giudicati in appello	cifre effettive	ogni 100 giudicati in appello	cifre effettive	ogni 100 giudicati in appello
Tribunali correzionali.								
1879	20 189	6.14	1 444	7.15	9 679	47.95	9 066	44.90
1880	23 748	6.51	1 519	6.40	11 334	47.68	10 895	45.92
1881	22 625	6.89	1 081	4.78	10 613	46.91	10 931	48.31
1882	23 031	6.81	927	4.05	10 337	44.88	11 767	51.09
1883	23 660	7.05	1 211	5.12	10 652	45.02	11 797	49.86
1884	25 353	7.55	1 079	4.26	11 433	45.09	11 841	50.65
1885	28 271	7.55	1 971	6.97	12 823	45.36	13 477	47.67
1886	30 979	7.89	1 880	6.07	14 142	45.65	14 957	48.28

Corti di appello.

1879	21 687	27.94	2 357	10.87	11 106	51.21	8 224	37.92
1880	26 882	28.46	3 617	13.46	13 444	50.00	9 821	36.54
1881	27 896	31.70	3 519	12.61	13 849	49.65	10 528	37.74
1882	25 751	31.99	2 871	11.15	12 725	49.42	10 155	39.43
1883	24 832	32.99	2 713	10.92	12 302	49.54	9 817	39.54
1884	23 448	32.52	2 212	9.43	11 842	50.50	9 394	40.07
1885	23 551	33.63	2 729	11.59	11 598	49.24	9 224	39.17
1886	23 122	33.43	(3) 2 463	10.65	12 300	53.20	8 359	36.15

(1) Veggasi la nota (4) alla pagina precedente.

(2) Si badi che fra gli imputati giudicati dalle Corti d'assise sono compresi oltre quelli in primo grado di giudizio, anche quelli per rinvio dalle Cassazioni e per opposizione o purgazione di contumacia, giacchè, per gli anni 1870-1884, non se ne ha notizia separata.

(3) Sono compresi in questo numero gli imputati pei quali vi fu recesso dall'appello, e che nelle statistiche precedenti andavano confusi con quelli pei quali l'appello era stato dichiarato inammissibile.

Per mostrare come si ripartiscano le pene inflitte dalle varie Magistrature, e quest'altro prospetto.

Anni	Con							
	in complesso	ogni 10,000 abitanti (1)	dai Pretori				dai Tribunali (in	
			Totale	su 100 dei quali, lo furono			Totale	su 100
				al carcere, all'esilio, al confine, alla custodia, al ricovero forzato, ecc. con o senza multa	alla sola multa	a sole pene di polizia		
1879	?	?	231 735	24.72	9.43	65.85	(*)	(*)
1880	?	?	262 035	26.25	9.21	64.54	(*)	(*)
1881	305 593	107.38	231 665	23.82	8.87	67.31	66 244	81.34
1882	303 382	105.59	235 808	22.72	9.86	67.42	61 509	81.46
1883	296 925	102.35	232 594	22.81	9.69	67.50	58 414	80.93
1884	315 409	107.42	254 930	23.38	9.90	66.72	55 168	81.56
1885	332 079	111.81	273 463	23.57	9.56	66.87	53 103	81.05
1886	337 394	112.68	280 810	21.48	9.47	69.05	51 654	81.02

Dopo questi cenni generali sul movimento complessivo della delinquenza, seguenti nei quali sono indicati, per ciascun anno e distinti secondo le loro figure quali provvidero gli Uffici d'istruzione ed i reati giudicati dalle varie Magistrature

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 780.

(2) Per i Tribunali correzionali si sono omesse le cifre degli anni 1879 e 1880 perchè riferendosi esse ai condannati in primo grado di giudizio ed in appello complessivamente, non sono paragonabili con quelle degli anni successivi.

in qual misura variino, nella gravità loro, da un'anno all'altro, si è compilato

<i>dannati</i>		<i>dalle Corti di assise</i>					<i>Anni</i>	
primo grado di giudizio)								
dei quali lo furono		su 100 dei quali, lo furono						
ad altre pene correzionali con o senza multa o alla sola multa	a pene di polizia	<i>Totale</i>	a pene criminali			a pene correzionali (³)		a pene di polizia
			morte	perpetue	temporanee			
(³)	(³)	7 109	1.22	6.32	67.39	25.07		1879
(³)	(³)	7 805	1.33	5.48	67.92	24.57	0.70	1880
10.24	8.42	7 684	1.74	6.12	64.77	26.52	0.85	1881
10.70	7.84	6 065	1.52	6.00	65.72	25.61	1.15	1882
11.07	8.00	5 917	1.76	5.51	63.70	29.03		1883
9.95	8.49	5 311	1.30	5.29	63.79	29.62		1884
10.97	7.98	5 513	1.67	5.39	62.72	30.22		1885
10.17	8.81	4 930	1.67	5.72	62.39	29.45	0.77	1886

facendoci a considerare le varie specie dei reati, abbiamo compilato i tre prospetti più importanti, i reati denunciati agli Uffici del Pubblico Ministero, i reati pei (Pretori, Tribunali e Corti d'assise).

(3) Ai condannati a pene correzionali è stato necessario di riunire per gli anni 1879, 1883, 1884 e 1885 i condannati a pene di polizia, perchè nelle statistiche corrispondenti essendo stata data separatamente notizia dei giudizi in primo grado e di quelli per rinvio dalle Cassazioni, per opposizione a sentenza contumaciale e per purgazione di contumacia, non si ha la distinzione dei condannati a pene correzionali ed a pene di polizia che per i soli giudizi in primo grado.

Reati denunciati pei quali providero gli Uffici del Pubblico Ministero

Reati divisi per specie	1879		1880		1881		1882		1883		1884		1885		1886	
	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)
Contro la sicurezza dello Stato	129	0.45	105	0.37	98	0.34	106	0.37	193	0.66	180	0.61	133	0.45	126	0.42
Contro la religione dello Stato e gli altri culti	341	1.20	393	1.38	483	1.69	564	1.96	529	1.82	593	2.02	431	1.45	462	1.54
Contro la pubblica amministrazione																
Ribellioni, violenze contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	6 669	23.43	7 110	24.98	7 904	27.77	8 033	27.96	8 763	30.21	9 560	32.56	9 661	32.53	10 152	33.90
Altri reati contro la pubb. ammin.	8 316	29.22	8 545	30.03	8 398	29.50	8 171	28.44	8 137	28.05	8 109	27.62	8 149	27.44	8 378	27.98
Contro la fede pubblica	11 821	41.54	15 266	53.64	15 293	53.73	16 280	56.66	16 812	57.95	16 964	57.78	14 346	48.30	12 353	41.26
Contro il commercio	842	2.96	1 028	3.58	1 073	3.77	1 126	3.92	1 183	4.08	1 354	4.61	1 659	5.59	1 650	5.51
Contro il buon costume	982	3.45	884	3.11	1 126	3.95	1 081	3.76	1 060	3.66	1 209	4.11	1 274	4.29	1 366	4.56
Contro la pubblica tranquillità	33 298	117.00	36 954	129.85	36 139	126.99	34 580	120.35	33 551	115.65	32 268	109.90	30 258	101.88	29 069	97.08
Contro l'ordine delle famiglie	3 308	11.62	3 258	11.45	3 518	12.36	3 518	12.25	3 579	12.34	3 429	11.68	3 390	11.41	3 454	11.54
Contro le persone:																
Omicidii qualificati	1 861	6.54	1 671	5.87	1 523	5.35	1 592	5.54	1 444	4.98	1 475	5.02	1 401	4.72	1 352	4.52
Omicidii semplici od improvvisi e ferimenti seguiti da morte	3 924	13.79	3 551	12.48	3 152	11.08	2 922	10.17	2 925	10.08	2 843	9.68	2 753	9.27	2 734	9.13
Ferite e percosse	(2)	..	41 943	147.38	43 110	151.48	45 140	157.10	47 896	165.10	49 086	167.18	43 187	145.41	17 555	158.83
Altri reati contro le persone	2) 55 190	193.92	11 749	41.28	12 312	43.26	12 424	43.23	12 175	41.96	12 745	43.41	14 191	47.78	15 355	51.28
Contro le proprietà:																
Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine	255	0.90	196	0.69	183	0.64	131	0.46	113	0.39	113	0.38	134	0.45	131	0.44
con omicidio																
senza omicidio	4 489	15.77	3 947	13.87	3 121	10.97	2 522	8.77	2 221	7.66	1 972	6.72	1 975	6.65	2 093	7.00
Furti qualificati e semplici	2) 48 980	172.10	101 568	356.88	76 756	269.70	76 215	265.24	72 054	248.37	65 669	223.66	65 368	220.09	68 137	227.56
Altri reati contro le proprietà	2) 65 555	230.34	25 191	88.51	24 740	86.93	23 948	83.35	22 588	77.86	22 380	76.22	22 470	75.66	23 115	77.20
Previsti da altri Titoli del C. P.	5 307	18.64	3 811	13.39	4 005	14.08	3 908	13.60	4 183	14.42	4 705	16.03	4 562	15.36	4 314	14.41
Commissi col mezzo della stampa	574	2.02	603	2.12	659	2.32	648	2.25	812	2.79	679	2.31	868	2.92	747	2.49
Previsti da leggi speciali	21 410	75.23	22 659	79.62	20 936	73.56	20 110	69.99	20 058	69.14	17 942	61.10	16 631	56.00	18 558	61.98
Totale	273 251	960.14	290 432	1020.51	264 529	929.48	263 019	915.37	260 276	897.17	253 275	862.62	242 841	817.65	251 101	838.63

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 780.

(2) Per 1879 le ferite e percosse sono comprese negli altri reati contro le persone, perchè i dati, per quell'anno, furono raccolti senza tener conto di questa distinzione. Per lo stesso anno, fra gli altri reati contro le proprietà sono compresi i furti semplici perchè, nella statistica dell'anno stesso, non si ha notizia distinta di questa specie di reato.

Reati per quali providero gli Uffici d'istruzione

<i>Reati divisi per specie</i>	1879		1880		1881		1882		1883		1884		1885		1886	
	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100 000 abitanti (1)
Contro la sicurezza dello Stato . . .	174	0.61	98	0.34	56	0.20	60	0.21	131	0.45	123	0.42	95	0.32	87	0.29
Contro la religione dello Stato e gli altri culti	239	0.84	261	0.92	287	1.01	316	1.20	385	1.33	358	1.22	304	1.02	350	1.17
Contro la pubblica amministraz. ^{ne} . <i>Ribellione, violenza contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica</i>	4 859	17.07	4 354	15.30	4 342	15.26	4 926	17.14	5 282	18.21	6 681	22.75	6 657	22.41	7 570	25.28
<i>Altri reati contro la pubb. ammin.</i>	7 666	26.94	8 279	29.09	7 220	25.37	6 929	24.11	7 302	25.17	7 101	24.19	7 425	25.00	7 776	25.97
Contro la fede pubblica	12 159	42.72	15 401	54.12	14 821	52.08	16 117	56.09	16 129	55.60	16 340	55.65	13 639	45.92	12 118	40.47
Contro il commercio	1 024	3.60	999	3.51	937	3.29	956	3.33	1 106	3.81	1 123	3.83	1 381	4.65	1 661	5.55
Contro il buon costume	1 098	3.86	834	2.93	949	3.33	959	3.34	1 045	3.60	1 095	3.73	1 125	3.79	1 335	4.46
Contro la pubblica tranquillità . . .	17 914	62.94	18 449	64.83	15 872	55.77	14 725	51.25	14 952	51.54	15 623	53.21	14 980	50.44	14 791	49.40
Contro l'ordine delle famiglie . . .	3 212	11.29	3 021	10.62	3 039	10.68	3 058	10.64	3 079	10.61	3 046	10.37	2 989	10.06	3 057	10.21
Contro le persone:																
<i>Omicidii qualificati</i>	2 262	7.95	2 027	7.12	1 500	5.27	1 734	6.03	1 495	5.15	1 455	4.96	1 381	4.65	1 441	4.81
<i>Omicidi semplici od improvvisi e ferimenti seguiti da morte.</i>	3 594	12.63	3 436	12.07	2 903	10.20	2 662	9.26	2 670	9.20	2 714	9.24	2 486	8.37	2 498	8.34
<i>Ferite e percosse</i>	(2)	..	36 071	126.74	35 423	124.47	36 583	127.32	39 701	136.85	40 548	138.10	37 105	124.93	44 374	148.20
<i>Altri reati contro le persone . . .</i>	2) 49 593	174.26	9 953	34.97	9 323	32.76	9 526	33.15	10 346	35.66	10 773	36.69	11 997	40.40	13 669	45.65
Contro le proprietà:																
<i>Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine</i> } <i>con omicidio</i>	375	1.32	415	1.46	277	0.97	263	0.92	199	0.69	187	0.64	281	0.95	183	0.61
<i>Furti qualificati e semplici . . .</i>	4 519	15.88	4 213	14.80	3 011	10.58	2 493	8.68	2 140	7.38	1 880	6.40	1 942	6.54	1 948	6.51
<i>Altri reati contro le proprietà . .</i>	2) 46 640	163.88	100 557	353.33	71 452	251.06	73 535	255.92	68 153	234.92	60 934	207.53	62 713	211.16	64 353	214.92
<i>Previsti da altri Titoli del C. P. . .</i>	3 695	12.98	2 986	10.49	2 786	9.79	2 811	9.78	3 071	10.59	2 843	9.68	3 111	10.48	3 396	11.34
<i>Commessi col mezzo della stampa</i>	468	1.64	349	1.23	292	1.03	360	1.25	573	1.98	462	1.57	471	1.59	547	1.83
<i>Previsti da leggi speciali</i>	9 706	34.10	9 402	33.04	7 484	26.30	7 555	26.29	7 794	26.87	8 246	28.09	7 262	24.45	8 564	28.60
Totale	230 678	810.54	244 985	860.82	204 215	717.56	208 643	726.13	206 636	712.28	202 054	688.17	198 040	666.81	210 683	703.63

Giustizia.

(1) Veggasi la nota (2) a pag. 780.
(2) Veggasi la nota (2) alla pagina precedente.

Reati divisi per specie	Reati giudicati			
	1879		1880	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (1)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (1)
Contro la sicurezza dello Stato (*)	88	0.31	11	0.04
Contro la religione dello Stato e gli altri culti (*)	122	0.43	111	0.39
Contro la pubblica amministrazione:				
<i>Ribellioni, violenze contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica (*)</i>	3 228	11.34	4 239	14.89
<i>Altri reati contro la pubblica amministrazione (*)</i>	2 903	10.20	2 811	9.88
Contro la fede pubblica (*)	1 686	5.92	2 292	8.05
Contro il commercio (*)	376	1.32	480	1.69
Contro il buon costume (*)	565	1.99	623	2.19
Contro la pubblica tranquillità:				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	17 421	61.21	20 366	71.56
Contro l'ordine delle famiglie (*)	1 057	3.71	1 199	4.21
Contro le persone:				
<i>Omicidii qualificati (*)</i>	823	2.89	943	3.31
<i>Omicidii semplici o improvvisi e ferimenti seguiti da morte (*)</i>	2 335	8.20	2 240	7.87
<i>Ferite e percosse:</i>				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	(2)	..	15 446	54.27
<i>Altri reati contro le persone:</i>				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribuna'li, e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	18 024	63.33	2 698	9.48
Contro le proprietà:				
<i>Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine</i>	{ con omicidio (*) 133	{ 0.47	{ 143	{ 0.50
	{ senza omicidio (*) 1 041	{ 3.66	{ 1 212	{ 4.26
<i>Furti qualificati e semplici:</i>				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	8 821	31.00	22 960	80.68
<i>Altri reati contro le proprietà:</i>				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	15 005	52.72	8 507	29.89
Previsti da altri Titoli del Codice penale:				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	937	3.29	1 385	4.87
Commessi col mezzo della stampa (*)	335	1.18	281	0.99
Previsti da leggi speciali:				
<i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>
<i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise.</i>	12 475	43.83	14 030	49.30
TOTALE	{ <i>Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>	{ ..	{ ..	{ ..
	{ <i>Id. dai Tribunali e dalle Corti d'assise</i>	{ 87 375	{ 307.01	{ 101 977
				{ 358.32

(*) Reati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'assise.

(1) Per i Pretori non si ha notizia dei reati giudicati che dal 1883, e per il 1883 non si hanno distintamente specificate tutte le figure dei reati che si conoscono per gli anni successivi.

(2) Fra i reati giudicati dai Tribunali correzionali si comprendono così quelli in primo grado come quelli in grado di appello.

dalle varie Magistrature (Pretori ⁽¹⁾, Tribunali correzionali ⁽²⁾ e Corti d'assise ⁽³⁾)

1881		1882		1883		1884		1885		1886	
Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti (4)
14	0.05	24	0.08	28	0.10	58	0.20	16	0.05	21	0.07
147	0.52	225	0.78	143	0.49	157	0.54	76	0.25	59	0.20
4 750	16.69	4 540	15.80	4 747	16.36	4 699	16.00	3 473	11.69	3 579	11.95
2 980	10.47	2 647	9.21	2 389	8.24	2 454	8.36	1 371	4.62	1 240	4.14
1 968	6.92	1 910	6.65	2 015	6.95	1 783	6.07	1 834	6.18	1 972	6.59
431	1.51	461	1.61	413	1.42	571	1.94	561	1.89	630	2.10
716	2.52	776	2.70	747	2.58	777	2.65	677	2.28	706	2.36
..	41 216	140.38	40 543	136.51	41 069	137.16
20 155	70.82	19 238	66.95	18 231	62.84	16 721	56.95	17 169	57.81	15 856	52.96
1 194	4.19	1 208	4.21	1 260	4.34	1 282	4.37	1 178	3.97	1 131	3.78
852	2.99	804	2.80	816	2.81	690	2.35	791	2.66	786	2.62
2 197	7.72	1 948	6.78	1 860	6.41	1 802	6.14	1 734	5.84	1 720	5.74
..	70 280	239.36	66 425	223.65	73 144	244.28
15 922	55.94	14 626	50.90	15 783	54.41	16 133	54.95	14 859	50.03	17 379	58.04
..	35 344	120.38	36 773	123.82	40 924	136.68
3 015	10.59	2 927	10.19	2 974	10.25	3 074	10.47	4 766	16.05	4 542	15.17
168	0.59	119	0.41	130	0.45	80	0.27	91	0.31	80	0.27
961	3.38	705	2.45	759	2.62	663	2.26	631	2.12	527	1.76
..	46 317	157.75	54 464	183.38	57 519	192.10
18 789	66.02	17 756	61.80	16 163	55.71	14 990	51.05	14 774	49.74	15 253	50.94
..	37 493	127.69	37 632	126.71	38 980	130.18
8 005	28.13	7 658	26.65	7 238	24.95	6 656	22.67	7 984	26.88	8 028	26.81
..	39 309	135.50	27 242	92.78	27 466	92.48	27 983	93.46
1 324	4.65	1 168	4.07	1 174	4.05	1 313	4.47	2 569	8.65	2 686	8.97
270	0.95	340	1.18	343	1.18	286	0.97	269	0.91	302	1.01
..	82 234	283.46	84 818	288.88	96 344	324.39	104 903	350.35
12 689	44.59	11 519	40.09	11 416	39.35	10 395	35.40	9 849	33.16	10 264	34.28
..	326 851	1126.66	358 012	1219.34	372 349	1253.71	397 275	1326.81
96 547	339.24	90 599	315.31	88 629	305.50	84 584	288.08	84 672	285.09	86 761	289.76

(3) Fra i reati giudicati dalle Corti di assise sono compresi così quelli giudicati in primo grado come quelli giudicati per rinvio dalla Cassazione e per opposizione e purgazione di contumacia.

(4) Veggasi la nota (2) alla pag. 780.

(5) Veggasi la nota (2) alla pag. 788.

Si è infine creduto opportuno di delineare a larghi tratti la geografia della delinquenza in Italia nella tabella qui aggiunta. In essa sono calcolate le proporzioni a 100,000 abitanti di ciascuna provincia di alcune principali specie o gruppi di reati denunciati sui quali provvidero gli uffici del P. M. negli anni 1884, 1885 e 1886; si considerano separatamente i reati contro la fede pubblica, quelli contro il buon costume e contro l'ordine delle famiglie, gli omicidii di ogni specie, le ferite e percosse, le grassazioni ed i furti qualificati, e infine il complesso dei reati denunciati, al momento processuale già indicato.

Province	Reati denunciati nei quali provvidero gli uffici del P. M. negli anni 1884-1886. (Media annuale per ogni 100,000 ab.).					Totale dei reati denunciati
	Reati contro la pubblica fede	Reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati semplici e grassazioni con omicidii	Ferite e percosse	Grassazioni, ri- catti, estor- sioni, rapine con o senza omi- cidio e furti qual- ificati	
Alessandria	40.20	10.00	7.35	79.48	87.29	549.81
Cuneo	36.88	10.33	7.08	68.88	107.02	522.09
Novara	28.16	9.72	5.72	54.30	96.21	469.63
Torino	91.82	12.76	8.74	103.02	173.34	762.26
<i>Piemonte</i>	<i>54.16</i>	<i>10.93</i>	<i>7.40</i>	<i>79.64</i>	<i>122.18</i>	<i>597.64</i>
Genova	85.34	18.42	7.72	122.09	142.52	883.10
Porto Maurizio	109.89	14.11	8.07	75.11	137.37	743.03
<i>Liguria</i>	<i>88.98</i>	<i>17.78</i>	<i>7.77</i>	<i>115.12</i>	<i>141.76</i>	<i>862.34</i>
Bergamo	29.51	9.47	2.56	69.43	103.55	501.40
Brescia	62.49	11.59	3.96	89.84	116.84	701.84
Como	35.66	7.57	2.78	64.65	83.23	507.65
Cremona	57.15	5.52	2.21	47.11	90.14	415.81
Mantova	87.13	15.44	4.96	30.66	186.66	778.19
Milano	16.86	16.23	2.81	95.07	122.99	684.52
Pavia	23.91	5.67	4.90	91.03	71.09	482.44
Sondrio	31.25	14.38	4.70	43.98	103.15	502.21
<i>Lombardia</i>	<i>37.00</i>	<i>11.36</i>	<i>3.38</i>	<i>76.99</i>	<i>109.72</i>	<i>596.25</i>
Belluno	34.26	9.19	6.13	48.43	89.39	607.37
Padova	20.87	12.07	6.03	158.87	187.97	796.71
Rovigo	37.82	13.01	4.13	41.34	185.27	683.20
Treviso	42.05	7.63	2.22	45.87	159.43	1 061.32
Udine	55.80	10.56	6.24	58.60	105.63	802.13
Venezia	132.04	16.63	3.92	77.84	158.30	1 002.15
Verona	62.43	12.94	3.47	53.71	147.35	754.19
Vicenza	49.70	10.45	4.37	58.62	112.86	746.73
<i>Veneto</i>	<i>56.04</i>	<i>11.56</i>	<i>4.56</i>	<i>70.87</i>	<i>143.14</i>	<i>825.55</i>
Bologna	79.13	9.25	4.81	80.51	166.27	807.77
Ferrara	51.27	11.84	3.76	73.94	227.78	902.80
Forlì	166.73	8.63	13.41	103.81	115.22	811.73
Modena	27.53	7.76	12.53	63.62	129.63	541.92
Parma	19.45	11.85	3.24	56.99	72.58	560.28
Piacenza	26.61	10.29	4.70	55.13	127.77	579.58
Ravenna	77.07	7.38	13.88	50.35	138.49	625.14
Reggio nell'Emilia	29.80	6.26	4.49	43.00	114.58	530.29
<i>Emilia</i>	<i>61.16</i>	<i>9.16</i>	<i>6.31</i>	<i>67.49</i>	<i>138.07</i>	<i>680.26</i>

Province	Reati contro la pubblica fede	Reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati semplici e graffazioni con omicidio	Ferite e percosse	Graffazioni, ricatti, estorsioni, rapine con o senza omicidio e furti qualificati	Totale dei reati denunciati
Arezzo	32.81	14.10	10.75	53.47	59.90	493.69
Firenze	44.34	13.61	5.65	60.53	103.53	678.78
Grosseto	47.83	22.75	11.96	76.41	88.95	1 009.67
Livorno	63.32	29.05	25.22	137.60	60.85	1 546.72
Lucca	22.50	9.84	15.23	68.19	96.43	540.63
Massa e Carrara	38.36	10.23	21.64	124.70	125.49	757.27
Pisa	38.56	14.58	11.64	72.53	66.06	638.54
Siena	31.89	11.49	5.50	34.80	68.79	434.14
<i>Toscana</i>	39.14	14.17	10.82	69.88	88.43	683.94
Ancona	102.62	10.60	13.09	134.91	68.70	686.65
Ascoli Piceno	39.20	11.31	7.33	214.64	66.77	768.70
Macerata	83.15	9.59	7.79	111.38	60.63	606.97
Pesaro e Urbino	75.92	10.01	12.11	113.28	87.13	678.09
<i>Marche</i>	77.19	10.36	10.22	141.53	70.59	682.54
Perugia-Umbria	43.76	14.16	11.60	157.63	89.50	720.03
<i>Roma</i>	170.56	23.98	24.90	362.16	235.94	1 696.30
Aquila degli Abruzzi	53.25	18.60	23.42	414.23	90.46	1 306.14
Campobasso	43.33	23.17	31.47	319.80	146.58	1 145.94
Chieti	90.91	31.11	21.81	267.87	97.69	953.73
Teramo	68.81	14.91	14.52	213.76	54.68	701.45
<i>Abruzzi e Molise</i>	63.34	22.42	23.51	311.04	101.00	1 052.68
Avellino	47.80	24.11	34.47	424.50	152.82	1 412.65
Benevento	72.56	14.54	20.13	329.94	131.84	1 174.93
Caserta	42.48	17.60	26.98	302.98	124.30	1 068.62
Napoli	70.41	17.88	34.39	375.86	158.67	1 432.48
Salerno	33.69	22.42	25.75	259.93	122.51	939.43
<i>Campania</i>	53.63	19.24	29.75	338.69	140.33	1 225.24
Bari delle Puglie	29.78	11.92	12.17	151.48	79.03	624.97
Foggia	64.84	20.40	31.91	304.08	132.58	1 077.84
Lecce	41.81	16.09	10.30	133.32	111.69	717.09
<i>Puglie</i>	41.83	15.27	15.94	179.37	102.41	758.58
Potenza-Basilicata	31.52	26.44	23.98	239.15	114.14	960.66
Catanzaro	41.94	35.25	35.72	397.57	186.34	1 606.85
Cosenza	23.57	40.34	31.32	301.95	91.91	1 026.11
Reggio di Calabria	24.95	34.79	28.08	407.18	181.55	1 550.57
<i>Calabrie</i>	30.32	36.94	31.88	366.12	151.05	1 381.87
Caltanissetta	48.18	29.66	48.43	334.99	168.93	1 289.39
Catania	65.55	30.88	24.08	210.19	154.70	998.01
Girgenti	53.01	19.63	49.39	317.88	146.25	1 198.13
Messina	35.80	16.49	16.92	178.63	120.70	855.53
Palermo	35.14	23.08	33.14	183.94	122.91	942.38
Siracusa	49.19	21.37	11.81	164.95	114.78	831.85
Trapani	50.12	22.30	37.91	215.04	139.92	953.72
<i>Sicilia</i>	47.28	23.50	24.94	216.99	136.06	986.49
Cagliari	64.51	22.11	19.73	130.36	227.28	1 321.89
Sassari	81.75	31.37	33.54	103.17	309.65	1 438.34
<i>Sardegna</i>	71.11	25.66	25.02	119.94	258.85	1 366.52
REGNO	51.14	16.54	15.15	163.77	128.70	875.18

AFFARI TRATTATI DAI CON

TAV. I.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Conciliazioni				Cause a carico (pendenti alla fine del 1885 e sopravvenute nel 1886)	cessate			
		non riuscite		riuscite			per transazione fuori dell'udienza, per abbandono ecc.	per conciliazione ottenuta dal conciliatore all' udienza	nelle quali	
		per un valore		per un valore					furono sollevati incidenti	vifurono l'istruzione preliminare
		non superiore a lire 30	superiore a lire 30	non superiore a lire 30	superiore a lire 30					
Piemonte . . .	Casale	1 172	327	5 915	248	32 116	10 316	16 924	70	601
	Torino	5 610	266	14 360	471	69 272	31 100	28 060	286	525
	<i>Totale . . .</i>	<i>6 782</i>	<i>593</i>	<i>20 275</i>	<i>719</i>	<i>101 388</i>	<i>41 416</i>	<i>44 984</i>	<i>356</i>	<i>1 126</i>
Liguria	Genova	737	116	1 590	68	29 448	14 380	8 398	148	1 222
Lombardia . . .	Milano	1 845	1 223	3 565	1 397	16 357	7 672	4 801	41	110
	Brescia	2 695	1 400	4 474	1 829	12 379	5 354	4 630	20	422
	<i>Totale . . .</i>	<i>4 540</i>	<i>2 623</i>	<i>8 039</i>	<i>3 226</i>	<i>28 736</i>	<i>13 026</i>	<i>9 431</i>	<i>61</i>	<i>532</i>
Veneto	Venezia	18 137	5 308	13 743	3 913	73 386	34 418	23 854	207	820
Toscana	Lucca	518	457	1 035	114	23 177	11 711	3 434	256	777
	Firenze	1 956	968	1 695	258	26 492	15 191	5 597	178	665
	<i>Totale . . .</i>	<i>2 474</i>	<i>1 425</i>	<i>2 730</i>	<i>372</i>	<i>49 669</i>	<i>26 902</i>	<i>9 031</i>	<i>434</i>	<i>1 442</i>
Emilia	Parma con Modena	2 202	527	2 951	595	14 984	6 987	5 025	92	500
	Bologna	2 054	1 540	2 217	602	16 248	7 128	4 805	71	667
	<i>Totale . . .</i>	<i>4 256</i>	<i>2 067</i>	<i>5 168</i>	<i>1 197</i>	<i>31 232</i>	<i>14 115</i>	<i>9 830</i>	<i>163</i>	<i>1 167</i>
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia .	1 371	1 091	2 405	438	65 777	29 605	14 284	685	3 722
Roma	Roma	717	1 069	3 361	240	63 014	22 145	8 147	1 531	2 706
Campania, Mo- lise e Basilic. Abruzzi	Napoli con Potenza	640	59	2 953	576	210 676	50 664	13 097	10 368	28 003
Puglie	Aquila	165	66	1 335	264	66 031	22 434	4 910	2 027	5 547
Calabrie	Trani	363	6	1 543	83	153 675	57 617	12 431	4 153	12 380
Sicilia	Catanzaro	388	13	1 594	51	112 329	24 260	6 856	9 443	34 587
	Messina	88	5	362	65	29 725	12 683	1 784	526	1 683
	Catania	204	...	3 591	49	47 022	7 537	8 103	2 828	6 055
	Palermo	803	34	5 055	191	103 907	27 755	13 831	2 190	10 340
<i>Totale . . .</i>	<i>1 095</i>	<i>37</i>	<i>9 008</i>	<i>305</i>	<i>180 654</i>	<i>47 975</i>	<i>23 718</i>	<i>5 544</i>	<i>18 078</i>	
Sardegna	Cagliari	10 091	111	10 767	127	153 581	72 710	48 517	2 298	6 441
REGNO		51 608	14 584	84 511	11 579	1 319 596	471 667	237 498	37 418	117 778

CILIATORI NELL'ANNO 1886.

Causa terminate											Causa rimaste pendenti alla fine del 1886	Provvedimenti speciali in caso d'urgenza e in assenza del Pretore (In atti di esecuzione, apposizione di sigilli, in contestazioni sorte in tempo di fiera o mercato)
decise con sentenza												
che si distinguevano												
quanto alla natura ed all'esito del giudizio, in												
quanto all'osservanza del giudizio in	ordinarie		di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo		di revocazione		In complesso			
trattate in con- traddittorio	contumaciali	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto del- l'opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto del- l'opposizione	con accoglimento della domanda			con rigetto della domanda	
1 531	2 989	4 229	232	28	21	7	3	4 520	356	21
3 564	6 131	9 000	605	46	34	2	...	2	6	9 695	417	5
5 095	9 120	13 229	837	74	55	9	...	2	9	14 215	773	26
2 455	3 691	5 683	417	21	17	...	3	1	4	6 146	524	8
941	2 825	3 688	66	1	2	9	...	3 766	118	6
864	1 445	2 195	99	2	10	...	1	1	1	2 309	86	10
1 805	4 270	5 883	165	2	10	1	3	10	1	6 075	204	16
4 135	9 977	13 327	593	76	95	12	2	6	1	14 112	1 002	552
1 918	5 732	7 430	207	...	8	...	1	1	3	7 650	382	1
1 808	3 645	5 181	252	4	11	1	4	5 453	251	7
3 726	9 377	12 611	459	4	19	...	1	2	7	13 103	633	8
989	1 784	2 595	171	1	4	1	1	2 773	199	15
1 485	2 413	3 796	101	...	1	3 898	417	9
2 474	4 197	6 391	272	1	5	1	1	6 671	616	24
8 073	11 641	18 460	1 215	11	15	2	...	4	7	19 714	2 174	30
14 001	16 516	28 399	1 789	84	190	2	3	16	34	30 517	2 205	14
76 512	66 312	128 951	9 379	1 575	2 683	56	36	89	55	142 324	4 091	205
20 678	16 205	33 696	2 618	208	325	4	2	11	19	36 883	1 774	14
38 679	37 719	70 470	4 038	521	1 273	21	16	40	19	76 398	7 229	37
39 445	38 449	68 910	5 681	1 352	1 666	55	67	100	63	77 894	3 339	53
6 726	7 442	12 529	1 322	171	126	4	1	11	4	14 168	1 090	11
14 941	14 371	26 714	2 170	185	182	12	2	21	26	29 312	2 070	3
28 171	31 119	53 568	3 562	761	1 170	45	33	79	72	59 290	3 031	23
49 838	52 932	92 811	7 054	1 117	1 478	61	36	111	102	102 770	6 191	37
15 357	13 823	23 907	3 603	690	705	110	92	42	31	29 180	3 174	16
232 273	294 229	522 728	38 120	5 736	8 536	333	261	435	353	576 502	33 929	1 040

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

TAV. II.

Compartimenti	Distretti di Corti d'appello	Cause									
		a carico (pendenti alla fine del 1885 e sopravve- nute nel 1886)	cessate		terminate						
			per transa- zione fuori dell' udienza per abbandono ecc.	per conci- lia- zione ottenuta dal Pretore all'udienza	decise con sentenza (sia non definitiva, che si distinguevano				quanto alla natura ed all'esito		
					quanto alla osservanza del giudizio in		ordinarie		d'opposizione a sentenza contumaciale		
					trattate in con- tradittorio	contumaciali	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione	
Piemonte	{ Casale Torino Totale	14 205 29 731 43 936	4 546 8 601 13 147	1 139 2 704 3 843	5 080 10 951 16 031	1 772 4 352 6 124	6 011 13 000 19 011	769 1 961 2 730	7 61 68	6 76 82	
Liguria	Genova	14 876	3 787	868	5 794	2 052	6 388	1 225	20	18	
Lombardia	{ Milano Brescia Totale	11 834 5 800 17 634	3 295 1 586 4 881	712 364 1 076	4 147 2 327 6 474	2 525 826 3 351	6 091 2 771 8 862	526 363 889	8 ... 8	7 3 10	
Veneto	Venezia	20 387	5 282	1 013	7 340	3 674	9 979	986	16	7	
Toscana	{ Lucca Firenze Totale	6 744 10 099 16 843	3 317 5 026 8 343	43 190 233	1 433 2 190 3 623	1 331 1 784 3 115	2 530 3 484 6 014	228 460 688	2 6 8	... 4 4	
Emilia	{ Parma con Modena Bologna Totale	7 974 8 036 16 010	3 499 3 439 6 938	690 414 1 104	2 093 1 873 3 966	856 1 581 2 437	2 554 3 204 5 758	364 231 595	2 4 6	4 3 7	
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia	17 881	8 831	294	4 085	3 184	6 536	681	8	7	
Roma	Roma	23 850	8 309	201	7 422	5 569	11 352	1 421	12	38	
Campania, Mo- lise e Basilic.	Napoli con Potenza	66 056	25 818	1 468	21 671	9 307	27 861	2 415	170	222	
Abruzzi	Aquila	12 946	3 767	437	5 069	2 075	6 372	701	21	10	
Puglie	Trani	34 348	14 858	1 988	9 960	4 681	18 351	1 125	61	53	
Calabrie	Catanzaro	18 272	5 732	494	6 175	3 767	9 189	939	43	45	
Sicilia	{ Messina Catania Palermo Totale	6 462 12 281 19 698 38 441	2 944 3 568 6 218 12 730	221 353 1 056 1 630	1 959 5 225 8 239 15 423	686 2 099 2 760 5 545	2 318 6 399 9 363 18 080	293 859 1 373 2 525	19 8 47 74	9 9 63 81	
Sardegna	Cagliari	34 026	17 142	4 111	7 605	1 985	7 171	1 813	113	71	
REGNO		375 506	139 555	18 760	120 948	56 806	155 874	18 763	628	655	

TATI DAI PRETORI NELL'ANNO 1886.

Sentenze

sia definitiva)				Sentenze														Totale generale delle sentenze	
del giudizio, in				non definitive				definitive											
di opposizione di terzo		di rivocazione		emesse d'ufficio in via d'istruzione	su questioni proposte dalle Parti nel corso del giudizio		in cause		per un valore										
con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione	con accoglimento della domanda	con rigetto della domanda		civili	commerciali	civili	commerciali	inferiore a lire 100	da oltre 100 a 500 lire	da oltre 500 a 1000 lire	oltre 1000 lire	indeterminato						
			<i>In complesso</i>	rimaste pendenti alla fine del 1886															
38	20	1	...	6 852	1 668	46	1 387	294	3 274	1 875	1 428	2 028	749	379	565	6 876			
79	75	41	10	15 303	3 123	122	2 512	848	6 662	4 281	3 433	4 306	1 420	692	1 092	14 425			
117	95	42	10	22 155	4 791	168	3 899	1 142	9 936	6 156	4 861	6 384	2 169	1 071	1 657	21 301			
65	87	17	26	7 846	2 375	220	1 410	561	3 781	1 961	1 496	2 096	857	447	846	7 983			
30	8	1	1	6 672	1 155	93	632	761	2 442	2 782	1 295	2 141	756	323	709	6 710			
4	10	2	...	3 153	697	27	545	141	1 712	752	582	880	399	183	420	3 177			
34	18	3	1	9 825	1 852	120	1 177	902	4 154	3 534	1 877	3 021	1 155	503	1 129	9 887			
17	9	11 014	3 078	157	1 772	673	5 511	3 015	2 263	3 036	1 027	494	1 676	11 128			
3	1	2 764	620	45	453	145	1 522	766	716	924	245	131	242	2 933			
7	9	2	2	3 974	909	69	493	148	2 423	898	1 039	1 275	379	183	445	4 031			
10	10	2	2	6 738	1 529	114	948	293	3 945	1 664	1 785	2 199	624	314	687	6 964			
16	9	2 949	836	18	708	136	1 617	473	573	780	324	129	284	2 952			
6	5	1	...	3 454	729	56	306	102	1 753	1 260	821	1 205	465	260	262	3 477			
22	14	1	...	6 403	1 565	74	1 014	238	3 870	1 733	1 394	1 985	789	389	546	6 429			
29	13	2	3	7 279	1 477	134	825	63	4 457	1 869	2 082	2 439	726	298	781	7 348			
78	83	...	7	12 991	2 349	289	1 609	257	7 691	3 255	3 373	4 952	1 178	581	862	13 101			
61	83	136	30	30 978	7 792	1 035	8 013	1 219	18 470	3 072	6 871	8 669	2 689	1 130	2 183	31 809			
25	14	...	1	7 144	1 598	211	1 869	140	4 435	606	1 676	1 977	546	243	599	7 270			
20	25	3	3	14 641	2 861	354	3 166	570	9 062	1 828	4 241	3 978	1 331	608	732	14 980			
31	15	10 242	1 804	162	3 619	199	5 565	787	2 023	2 430	699	355	845	10 332			
2	4	2 645	652	81	821	78	1 452	269	584	520	158	81	378	2 701			
18	10	11	10	7 324	1 036	459	2 088	237	3 702	1 067	1 567	1 542	663	280	717	7 553			
70	61	18	4	10 999	1 425	305	3 526	216	6 492	598	2 317	2 239	790	369	1 345	11 167			
90	75	29	14	20 968	3 113	845	6 435	561	11 646	1 934	4 498	4 301	1 611	730	2 440	21 421			
214	122	29	57	9 590	3 183	441	1 638	135	7 160	586	3 666	2 339	697	261	783	9 963			
513	663	264	154	177 814	39 367	4 327	37 394	6 962	99 183	32 000	42 106	49 786	16 098	7 427	15 766	179 866			

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

A. — Giudizi in

TAV. III.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	a carico (pendenti alla fine del 1885 e soprav- venute nel 1886)	Cause								
			cessate per transazione o per altro motivo	terminate							
				decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)							
				che si distinguevano							
				quanto alla natura ed all'esito del giudizio, in							
quanto alla osservanza del giudizio in		ordinarie		di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo					
trattate in con- traddittorio	contumaciali	con accoglimento totale o parziale dell'appello	con rigetto del- l'appello	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto del- l'opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto del- l'opposizione				
Piemonte	Casale	1 057	219	589	71	429	189	16	6	9	11
	Torino	1 993	292	1 316	98	938	419	24	16	8	6
	Totale	3 050	511	1 905	169	1 367	608	40	22	17	17
Liguria	Genova	1 541	215	959	66	539	450	5	10	9	8
Lombardia	Milano	762	100	479	48	242	197	23	28	22	14
	Brescia	481	32	301	30	168	155	3	1	3	1
	Totale	1 243	132	780	78	410	352	26	29	25	15
Veneto	Venezia	1 300	122	784	73	459	382	1	2	6	7
Toscana	Lucca	256	18	158	20	101	77
	Firenze	444	35	279	50	242	84	...	3
	Totale	700	53	437	70	343	161	...	3
Emilia	Parma con Modena	570	85	279	20	183	115	1
	Bologna	367	54	208	16	121	103
	Totale	937	139	487	36	304	218	1
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia .	761	149	431	34	266	197
Roma	Roma	1 300	299	563	151	459	257	...	1	...	1
Campania, Mo- lise e Basilico .	Napoli con Potenza	3 645	459	2 002	423	1 366	1 009	5	7	1	7
Abruzzi	Aquila	994	122	480	139	316	300	...	1
Puglie	Trani	1 591	238	885	201	547	523	4	4	3	...
Calabrie	Catanzaro	1 215	121	747	118	484	381
Sicilia	Messina	363	36	244	46	157	120	2	2	1	...
	Catania	1 013	200	588	99	370	232	30	16	6	5
	Palermo	1 705	354	1 011	171	534	636	...	1	2	3
	Totale	3 081	590	1 843	316	1 031	988	32	19	9	8
Sardegna	Cagliari	1 094	222	601	112	311	345	8	7	12	11
REGNO		22 452	3 372	12 904	1 986	8 226	6 171	122	105	82	74

TATI DAI TRIBUNALI NELL'ANNO 1886.

grado d'appello.

di rivocazione		In complesso	Sentenze													Totale generale delle sentenze
			non definitive						definitive							
			rimaste pendenti alla fine del 1886		emesse d'ufficio in via d'istruzione	su questioni proposte dalle Parti nel corso del giudizio in cause		in cause		per un valore						
						civili	commerciali	civili	commerciali	fino a 100 lire	da più di 100 a 500 lire	da più di 500 a 1000 lire	oltre 1000 lire	indeterminato		
...	...	660	178	3	117	13	485	44	71	124	104	51	103	662		
2	1	1 414	287	14	167	35	950	244	96	331	277	150	258	1 410		
2	1	2 074	465	17	284	48	1 435	288	167	455	381	201	361	2 072		
2	2	1 025	301	33	138	43	532	254	56	187	197	106	142	1 000		
...	1	527	135	11	30	28	298	162	40	82	80	58	159	529		
...	...	331	118	5	47	4	247	30	65	73	39	12	64	333		
...	1	858	253	16	77	32	545	192	105	155	119	70	223	862		
...	...	857	321	31	177	16	555	83	38	147	164	81	124	862		
...	...	178	60	...	22	4	136	13	15	20	32	28	47	175		
...	...	329	80	3	35	5	241	18	26	72	36	20	87	302		
...	...	507	140	8	57	9	377	31	41	92	68	48	134	477		
...	...	299	186	...	24	2	258	15	50	45	21	15	104	299		
...	...	224	89	5	34	...	159	28	20	54	48	20	37	226		
...	...	523	275	5	58	2	417	43	70	99	69	35	141	525		
2	...	465	147	7	68	6	359	26	41	125	55	34	95	466		
...	2	714	287	8	126	23	421	138	53	187	175	56	38	719		
16	14	2 425	761	94	328	8	1 809	221	339	564	452	195	320	2 460		
2	...	619	253	8	83	6	503	19	62	151	96	39	104	619		
5	...	1 086	267	7	139	15	824	107	33	197	309	114	139	1 092		
...	...	865	229	28	36	...	748	41	47	179	169	176	175	853		
7	1	290	37	19	42	5	215	25	30	38	33	27	101	306		
12	16	687	126	11	50	21	510	100	54	223	156	83	88	692		
2	4	1 182	169	22	131	14	948	67	49	205	359	235	101	1 182		
21	21	2 159	332	52	223	40	1 673	192	133	466	548	345	290	2 180		
8	11	713	159	33	129	5	523	50	89	207	108	34	53	740		
58	52	14 890	4 190	342	1 923	253	10 724	1 685	1 264	3 211	2 910	1 534	2 344	14 927		

Segue AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

B. — Giudizi in

Segue Tav. III.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	a carico (pen- denti alla fine del 1885 e soprav- venute nel 1886)	Cause											
			cessate per transa- zioni o per altro motivo	terminate										
				decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)										
				che si distinguevano										
				quanto al rito, in		quanto all'osservanza del giudizio, in			quanto alla natura ed all'esito del giu					
summario	formali	trattate in con- traddittorio	contumaciali	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo						
				con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione							
Piemonte . . .	Casale	4 620	946	2 111	816	2 217	710	2 197	424	145	26	94	40	
	Torino	8 796	2 114	3 448	1 264	3 720	992	3 583	1 055	26	19	20	8	
	Totale . . .	13 416	3 060	5 559	2 080	5 937	1 702	5 780	1 479	171	45	114	48	
Liguria	Genova	7 686	1 495	3 829	681	3 776	731	4 015	401	12	20	35	22	
Lombardia . . .	Milano	3 451	734	1 973	272	1 492	753	1 595	365	73	61	54	40	
	Brescia	2 531	366	1 187	414	1 057	544	1 340	230	5	3	10	5	
	Totale . . .	5 982	1 100	3 160	686	2 549	1 297	2 935	595	78	64	64	45	
Veneto	Venezia	5 785	1 252	3 198	268	2 147	1 319	2 936	497	3	4	12	8	
Toscana	Lucca	1 476	203	972	77	537	512	891	157	...	1	
	Firenze	2 039	323	1 313	61	996	378	1 179	184	3	1	4	...	
	Totale . . .	3 515	526	2 285	138	1 533	890	2 070	341	3	2	4	...	
Emilia	Parma con Modena	2 466	425	1 379	116	951	514	1 236	244	13	2	
	Bologna	3 222	444	1 864	76	1 205	735	1 657	269	9	2	1	...	
	Totale . . .	5 688	869	3 243	192	2 156	1 279	2 893	513	22	2	1	2	
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia .	3 062	646	1 753	185	1 155	783	1 578	345	8	6	
Roma	Roma	5 460	1 463	2 946	57	2 032	971	2 563	428	3	2	2	2	
Campania, Mo- lise e Basilic. .	Napoli con Potenza	18 458	3 835	10 536	78	7 639	2 915	9 042	1 387	57	69	26	24	
Abruzzi	Aquila	2 899	390	1 600	54	1 063	591	1 467	181	2	3	
Puglie	Trani	6 353	885	4 502	21	2 931	1 592	3 843	576	43	30	14	5	
Calabrie	Catanzaro	4 935	667	3 363	79	2 391	1 051	2 795	603	23	6	6	3	
Sicilia	Messina	1 800	443	954	29	814	169	753	161	17	6	31	10	
	Catania	4 946	1 479	2 438	95	1 866	667	2 048	291	35	17	44	22	
	Palermo	5 497	1 163	3 291	223	2 649	865	2 541	919	24	16	6	4	
	Totale . . .	12 243	3 085	6 683	347	5 329	1 701	5 342	1 371	76	39	81	36	
Sardegna	Cagliari	2 281	528	1 197	342	1 045	494	1 152	324	6	5	23	19	
	RISUM . . .	97 703	19 801	53 854	5 208	41 743	17 319	48 411	9 041	499	291	390	220	

TATI DAI TRIBUNALI NELL'ANNO 1886.
prima istanza.

con accoglimento della domanda con rigetto della domanda		di rivocazione		In complesso		rimaste pendenti alla fine del 1886		Sentenze														Totale generale delle sentenze
								non definitive				definitive										
								emesse d'ufficio in via d'istruzione		su questioni proposte dalle Parti nel corso del giudizio in cause		in cause		per un valore								
										civili	commerciali	civili	commerciali	fino a 2000 lire	da più di 2000 a 3000 lire	da più di 3000 a 10000 lire	da più di 10000 a 25000 lire	da più di 25000 a 100000 lire	oltre 100000 lire	indeterminato		
...	1	2 927	747	40	581	84	1 914	326	617	648	451	128	39	12	345	2 945						
...	1	4 712	1 970	110	1 113	192	2 496	776	764	611	559	227	86	10	1 015	4 687						
...	2	7 639	2 717	150	1 694	276	4 410	1 102	1 381	1 259	1 010	355	125	22	1 360	7 632						
1	4	4 510	1 621	164	863	664	1 920	875	462	551	687	275	111	63	646	4 486						
28	29	2 245	472	67	275	216	1 127	535	305	332	255	99	49	12	610	2 210						
3	5	1 601	564	53	238	43	1 133	183	245	246	315	93	38	4	375	1 650						
81	34	3 846	1 086	120	513	259	2 260	718	550	578	570	192	87	16	985	3 870						
2	4	3 466	1 067	142	586	110	2 217	462	695	506	426	119	62	30	841	3 517						
...	...	1 049	224	11	229	214	372	208	110	81	111	52	24	6	196	1 034						
...	3	1 374	342	19	266	82	738	174	117	93	132	75	53	9	433	1 279						
...	8	2 423	566	30	495	296	1 110	382	227	174	243	127	77	15	629	2 313						
...	...	1 495	546	3	529	58	795	110	269	71	80	31	16	8	430	1 495						
...	2	1 940	838	17	272	53	1 134	438	207	248	280	132	75	20	610	1 914						
...	2	3 435	1 384	20	801	111	1 929	548	476	319	360	163	91	28	1 040	3 409						
...	1	1 938	478	62	278	82	1 232	284	347	179	219	69	34	5	663	1 938						
2	1	3 003	994	55	358	311	1 280	924	679	527	413	109	36	16	424	2 928						
2	7	10 614	4 009	534	2 538	720	5 867	1 056	1 513	1 400	2 292	533	253	25	907	10 715						
...	1	1 654	855	29	267	12	1 081	250	298	270	224	51	8	3	537	1 639						
6	6	4 523	945	43	1 118	166	2 567	519	421	700	993	181	107	18	666	4 413						
1	5	2 442	826	153	614	18	2 271	272	385	352	477	120	28	10	1 168	3 328						
3	2	983	374	54	219	82	474	177	90	52	121	66	18	3	301	1 006						
43	33	2 533	934	73	364	134	1 568	413	368	444	444	197	124	38	366	2 552						
3	1	3 514	820	102	892	117	2 167	256	741	596	649	136	37	7	257	3 534						
49	36	7 030	2 128	229	1 475	333	4 209	846	1 199	1 092	1 214	399	179	48	924	7 092						
8	7	1 539	214	28	347	39	873	255	264	401	208	68	24	4	159	1 542						
97	113	59 062	18 840	1 769	11 947	3 397	33 226	8 493	8 840	8 308	9 336	2 761	1 222	303	10 949	58 822						

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

A. - Giudizi in

TAV. IV.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	a carico (pendenti alla fine del 1885 e sopravvenute nel 1886)	Cause								
			cessate per transazione o per altro motivo	ter min ate							
				decise con sentenza (sia non definitiva, sia che si distinguevano							
				quanto al rito, in		quanto all'osservanza del giudizio, in		quanto alla natura ed all			
				summarie	formali	trattate in con- traddittorio	contumaciali	ordinarie		di opposizione a sentenza contumaciale	
				con accoglimento totale o parziale dell'appello	con rigetto del- l'appello	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione				
Piemonte	Casale	1 175	317	293	156	441	8	194	247	1	...
	Torino	1 502	136	584	533	1 102	15	671	442
	<i>Totale</i>	2 677	453	877	689	1 543	23	865	689	1	...
Liguria	Genova	2 608	1 293	741	130	811	60	342	522
Lombardia	Milano	741	87	424	104	507	21	214	310	...	2
	Brescia	412	51	223	53	269	7	144	130
	<i>Totale</i>	1 153	138	647	157	776	28	358	440	...	2
Veneto	Venezia	798	83	370	81	414	37	178	272
Toscana	Lucca	241	33	118	23	132	9	78	61
	Firenze	337	60	178	17	184	11	94	101
	<i>Totale</i>	578	93	296	40	316	20	172	162
Emilia	Parma con Modena	511	59	197	63	252	8	148	97	4	3
	Bologna	416	64	156	35	187	4	75	116
	<i>Totale</i>	927	123	353	98	439	12	223	213	4	3
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia .	554	130	228	72	274	26	183	112	1	...
Roma	Roma	984	209	467	19	444	42	285	200
Campania, Mo- lise e Basilic.	Napoli con Po- tenza	4 011	669	2 314	12	2 146	180	1 409	891	4	3
Abruzzi	Aquila	493	87	233	14	236	11	132	110	2	...
Puglie	Trani	1 089	132	758	6	691	73	298	461	...	1
Calabria	Catanzaro	1 236	103	806	17	668	155	340	480
Sicilia	Messina	469	144	232	24	205	51	121	135
	Catania	1 190	148	611	21	595	37	391	239
	Palermo	1 764	377	888	36	726	198	712	195	2	1
	<i>Totale</i>	3 423	669	1 731	81	1 526	286	1 224	569	2	1
Sardegna	Cagliari	264	39	81	80	151	10	65	92
	REGNO	20 785	4 221	9 902	1 496	10 435	963	6 074	5 213	14	15

L LE CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1886.
grado di appello.

Sentenze

definitiva)				In compie/fo	rimaste pendenti alla fine del 1886	non definitive		definitive										Totale generale delle sentenze			
esito del giudizio, in						emesse d'ufficio in via d'istruzione	su questioni proposte dalle Parti nel corso del giudizio in cause		in cause		per un valore										
di opposizione di terzo		di rinvocazione					civili	commerciali	civili	commerciali	fino a 2000 lire	da più di 2000 a 3000 lire	da più di 3000 a 10000 lire	da più di 10000 a 25000 lire	da più di 25000 a 100000 lire	oltre a 100000 lire	indeterminato				
con accoglimento dell'opposizione	con rigetto della opposizione	con accoglimento della domanda	con rigetto della domanda																		
1	4	...	2	449	409	15	75	26	309	39	31	36	57	53	25	11	106	464			
...	4	1 117	249	..	53	82	652	330	110	156	158	93	59	11	166	1 117			
1	4	...	6	1 566	658	15	128	108	961	369	141	192	215	146	84	22	272	1 581			
...	2	...	5	871	439	3	40	29	520	279	82	56	141	83	54	16	350	871			
1	1	528	126	6	74	48	259	132	65	40	88	34	21	9	127	519			
...	1	1	...	276	85	13	20	6	212	32	20	9	18	9	3	..	131	288			
1	2	1	...	804	211	19	94	54	471	164	85	49	106	43	24	9	258	808			
...	1	451	259	40	97	23	278	53	62	18	70	26	12	5	124	491			
...	...	1	1	141	67	..	21	8	90	22	8	5	18	10	8	2	46	141			
...	195	82	5	27	6	128	22	14	11	34	19	13	7	37	188			
...	...	1	1	336	149	5	48	14	218	44	22	16	52	29	21	9	83	329			
4	1	...	3	260	192	15	33	3	191	17	35	21	46	22	11	5	40	259			
...	191	161	3	8	7	154	17	24	24	24	6	8	4	15	189			
4	1	...	3	451	353	18	41	10	345	34	59	45	70	28	19	9	55	448			
...	...	1	3	300	124	3	30	5	241	21	53	31	49	16	22	1	84	300			
...	1	486	289	22	65	36	254	94	62	33	65	28	17	13	120	471			
2	4	4	4	2 326	1 016	34	109	...	2 005	192	126	256	661	187	41	1	573	2 340			
2	1	247	159	19	39	2	173	9	17	17	11	16	113	242			
...	1	...	3	764	193	11	120	10	510	93	83	119	101	40	50	8	70	744			
...	1	...	2	823	310	..	108	...	600	21	21	103	342	36	88	739			
...	256	69	13	19	2	156	41	43	11	30	15	2	3	71	281			
2	682	410	60	53	...	416	31	88	32	75	24	15	5	208	560			
...	4	2	8	924	463	8	253	...	641	22	76	110	181	93	48	49	2	924			
2	4	2	8	1 812	942	81	325	2	1 213	94	207	158	286	132	65	57	281	1 715			
2	1	...	1	161	64	..	9	4	115	33	18	14	27	13	2	3	65	161			
14	22	9	37	11 398	5 166	270	1 253	297	7 904	1 500	1 038	1 102	2 198	823	411	153	2 536	11 224			

Segue AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

B. — Cause di

Segue Tav. IV.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	a carico (pendenti alla fine del 1886 e sopravvenute nel 1886)	cessate per transazione o per altro motivo	Cause			
				termini			
				decise con sentenza che si			
				quanto al rito, in		quanto alla osservanza del giudizio, in	
				sommarie	formali	trattate in contraddittorio	contumaciali
Piemonte.	Casale.	71	5	64	...	64	...
	Torino.	38	5	31	...	31	...
	Totale	109	10	95	...	95	...
Liguria.	Genova	123	...	115	...	43	72
Lombardia	Milano.	33	3	28	...	27	1
	Brescia.	32	...	30	...	9	21
	Totale	65	3	58	...	36	22
Veneto	Venezia	96	...	90	...	80	10
Toscana.	Lucca	39	16	19	...	8	11
	Firenze	25	...	25	...	11	14
	Totale	64	16	44	...	19	25
Emilia	Parma con Modena	31	2	23	...	11	12
	Bologna	25	1	20	...	3	17
	Totale	56	3	43	...	14	29
Marche e Um- bria.	Ancona con Mace- rata e Perugia .	70	2	64	...	17	47
Roma	Roma	195	34	188	1	126	13
Campania, Mo- lise e Basilic. .	Napoli con Po- tenza	389	...	389	...	277	112
Abruzzi	Aquila	97	9	75	...	32	43
Puglie	Trani	146	3	143	...	104	39
Calabrie	Catanzaro	166	...	165	...	43	122
Sicilia	Messina	144	14	120	...	113	7
	Catania	206	11	157	...	141	16
	Palermo	332	...	332	...	332	...
	Totale	682	25	609	...	586	23
Sardegna	Cagliari	92	6	85	1	86	...
	REGNO	2 350	111	2 113	2	1 558	557

(1) Non si ebbe nessuna causa di opposizione a sentenza contumaciale.

DALLE CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1886.
cognizione diretta.

nate (sia non definitiva, sia definitiva) distinguevano							Lu complesso	rimaste pendenti alla fine del 1886	Sentenze			Totale generale delle sentenze
quanto alla natura ed all'esito del giudizio, in (1)						definitive			non definitive			
ordinarie		di opposizione di terzo		di revocazione					emesse di ufficio in via d'istruzione	su questioni proposte dalle parti nel corso del giudizio		
con accogli- mento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accogli- mento della domanda	con rigetto dell'op- posizione	con accogli- mento della domanda	con rigetto della domanda							
34	30	64	2	1	6	58	65	
25	6	81	2	31	81	
59	36	95	4	1	6	89	96	
28	87	115	8	1	...	114	115	
13	12	3	28	2	2	...	28	30	
20	10	30	2	5	...	30	35	
33	22	3	58	4	7	...	58	65	
88	52	90	6	90	90	
12	7	19	4	...	2	17	19	
14	11	25	22	22	
26	18	44	4	...	2	39	41	
1	20	2	23	6	22	22	
5	15	20	4	20	20	
6	35	2	43	10	42	42	
37	27	64	4	64	64	
71	61	...	1	2	4	139	22	11	12	100	123	
246	143	389	24	365	389	
32	42	1	75	18	6	...	73	79	
57	86	143	5	138	143	
48	117	165	1	...	3	162	165	
36	84	120	10	9	1	117	127	
85	66	6	157	38	8	...	154	162	
217	115	332	332	332	
338	285	6	609	48	17	1	608	621	
5	81	86	1	85	86	
1 024	1 072	...	1	2	16	2 115	124	43	54	2 022	2 119	

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

TAV. V.

Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in Cassazione	Ricorsi principali										
	pendenti alla fine del 1885 e soprav- venuti nel 1886	esauriti nell'anno									
		cessati per rinuncia al ricorso	rinviati alla Corte di cassazione di Roma per ragione di compe- tenza	decisi							Totale
				dalla sezione civile	dalle sezioni unite	di inammis- sibilità	di rigetto	con sentenza			
						con rinvio	senza rinvio				
CORTE DI CASSA											
Corti d'appello — in grado d'appello	176	4	1	117	2	5	84	30	...	119	
Tribunali civili giudicanti:											
In sede civile	91	...	2	64	2	3	30	32	1	86	
In sede commerciale	12	12	10	2	...	12	
Tribunali di commercio	2	2	1	1	...	2	
<i>Totale</i>	<i>281</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>195</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>125</i>	<i>65</i>	<i>1</i>	<i>190</i>	
CORTE DI CASSA											
Corti d'appello — in grado d'appello	741	110	29	426	4	3	270	155	2	430	
Tribunali civili giudicanti:											
In sede civile	390	50	12	194	1	5	110	80	...	195	
In sede commerciale	24	12	...	5	3	2	...	5	
Tribunali di commercio	30	3	...	8	5	3	...	8	
Pretori	3	3	2	1	...	3	
<i>Totale</i>	<i>1 188</i>	<i>175</i>	<i>41</i>	<i>636</i>	<i>5</i>	<i>8</i>	<i>390</i>	<i>241</i>	<i>2</i>	<i>641</i>	
CORTE DI CASSA											
Corti d'appello — in grado d'appello	1 197	40	4	499	1	4	126	70	...	608	
Tribunali civili — in sede civile	547	11	...	71	...	3	40	28	...	71	
Tribunali di commercio	9	1	...	5	4	1	...	5	
Pretori	8	2	1	1	...	2	
<i>Totale</i>	<i>1 761</i>	<i>52</i>	<i>4</i>	<i>277</i>	<i>1</i>	<i>7</i>	<i>171</i>	<i>100</i>	<i>...</i>	<i>278</i>	
CORTE DI CASSA											
Affari di cognizione comune a tutte le Corti:											
Corti d'appello — in grado d'appello	488	17	...	200	3	10	126	67	...	208	
Tribunali civili giudicanti:											
In sede civile	179	10	...	137	...	3	74	58	2	187	
In sede commerciale	8	8	6	2	...	8	
Tribunali di commercio	8	8	4	4	...	8	
<i>Totale</i>	<i>683</i>	<i>27</i>	<i>...</i>	<i>358</i>	<i>3</i>	<i>13</i>	<i>210</i>	<i>121</i>	<i>2</i>	<i>356</i>	

DALLE CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1886.

rimasti pendenti alla fine del 1886	<i>Ricorsi decisi con sentenza di cassazione distinti secondo i motivi per i quali erasi cassata la sentenza impugnata</i>										Numero dei controricorsi presentati
	per violazione delle norme di compe- tenza o in caso di conflitto	per nullità della sentenza a norma dell'arti- colo 361 del Codice di proc. civ.	per violazione ed omissione di forme prescritte sotto pena di nullità	per violazione o falsa applica- zione della legge	perchè la sentenza aveva pronun- ciato su cosa non domandata	perchè la sentenza aveva aggiudi- cato più di quello che si era domandato	perchè la sentenza aveva omesso di pronun- ciare sopra alcuno dei capi della domanda	perchè la sentenza conteneva dispo- sizioni contradit- torie	perchè la sentenza aveva discono- sciuto l'autorità della cosa giudicata tra le Parti in causa		

CASSAZIONE DI FIRENZE.

52	1	18	2	1	2	3	5	119
23	3	27	1	...	2	61
...	1	1	...	7
...	1	2
75	4	47	8	1	4	4	8	180

CASSAZIONE DI NAPOLI.

172	8	25	...	105	15	2	2	87
133	6	8	...	60	5	...	1	41
7	2
19	...	1	...	1	1	1
...	1
381	15	34	...	108	21	2	3	180

CASSAZIONE DI PALERMO.

953	1	...	8	55	2	3	1	240
465	1	...	8	17	2	99
3	1	3
6	1
1427	3	...	16	78	2	3	3	342

CASSAZIONE DI ROMA.

268	2	7	4	44	1	...	4	2	3	133
32	8	5	...	42	1	1	2	...	1	51
...	...	1	...	1	6
...	1	3	6
900	11	13	4	90	2	1	6	2	4	196

(Segue)

Segue AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

Segue Tav. V.

*Autorità giudiziarie
le sentenze
delle quali furono impugnate
con
ricorso in Cassazione*

pendenti alla fine del 1885 e soprav- venuti nel 1886	Ricorsi principal									Totale
	esauriti nell'anno									
	cessati per rinuncia al ricorso	rinvii alla Corte di cassazione di Roma per ragione di compe- tenza	decisi							
			dalla sezione civile	dalle sezioni unite	con sentenza					
di inammis- sibilità					di rigetto	di ca-sazione				
	con rinvio	senza rinvio								

Segue CORTE DI CASSA

Affari di cognizione esclusiva della Corte di Roma:										
a) Materie speciali:										
Corti d'appello	238	20	...	179	2	23	76	81	1	181
Tribunali civili	82	5	...	52	...	1	25	23	3	58
b) Questioni di competenza e di conflitto	178	10	119
<i>Totale</i>	1 181	62	...	584	5	37	811	355	6	708

CORTE DI CASSA

Corti d'appello:										
In grado d'appello	903	60	...	484	3	18	332	135	2	487
In materia di cognizione diretta	1	1	1	1
Tribunali civili giudicanti:										
In sede civile	388	11	...	228	...	13	115	99	1	288
In sede commerciale	16	9	...	2	4	3	...	9
Tribunali di commercio	72	30	18	12	...	80
Pretori	1	1	...	1	1
<i>Totale</i>	1 381	71	...	758	3	34	470	249	8	756

RIASSUNTO

Corti d'appello:										
In grado d'appello	3 743	251	34	1 805	15	63	1 014	538	5	1 680
In materia di cognizione diretta	1	1	1	1
Tribunali civili giudicanti:										
In sede civile	1 677	87	14	746	8	28	384	320	7	749
In sede commerciale	60	12	...	34	...	2	23	9	...	34
Tribunali di commercio	121	4	...	53	32	21	...	58
Pretori	12	6	...	1	3	2	...	6
Questioni di competenza e di conflitto	178	10	119
<i>Totale generale</i>	5 792	364	48	2 445	18	94	1 467	890	12	2 582

DALLE CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1886.

rimasti pendenti alla fine del 1886	<i>Ricorsi decisi con sentenza di cassazione distinti secondo i motivi per i quali erasi cassata la sentenza impugnata</i>									Numero dei controricorsi presentati
	per violazione delle norme di compe- tenza o in caso di conflitto	per nullità della sentenza a norma dell'arti- colo 361 del Codice di proc. civ.	per violazione ed omissione di forme prescritte sotto pena di nullità	per violazione o falsa applica- zione della legge	perchè la sentenza aveva pronun- ciato su cosa non domandata	perchè la sentenza aveva aggiudi- cato più di quello che si era domandato	perchè la sentenza aveva omesso di pronun- ciare s o p r a alcuno dei capi della domanda	perchè la sentenza conteneva dispo- sizioni contradit- torie	perchè la sentenza aveva discono- sciuto l'autorità della cosa giudicata tra le Parti in causa	

ZIONE DI ROMA.

37	...	10	...	66	3	1	2	96
25	4	2	...	17	2	...	1	36
49
411	15	25	4	173	2	1	11	3	7	328

ZIONE DI TORINO.

356	...	38	...	92	1	1	2	3	...	458
...	1
149	1	22	1	68	2	1	2	3	...	200
7	3	5
42	...	3	...	9	24
...
554	1	63	1	172	3	2	4	6	...	686

PER IL REGNO.

1 838	12	80	12	380	6	2	26	14	11	1 138
...	1
827	23	37	9	231	4	2	13	3	5	488
14	...	1	...	7	1	...	18
64	1	4	...	15	1	36
6	2
49
8 798	38	128	21	638	10	4	40	18	16	1 676

LAVORI DELLE COMMISSIONI PER IL

TAV. VI.

Distretti di Corti d'appello	innanzi ai Tribunali										
	pendenti alla fine del 1885 e soprav- venuti nel 1886	esauriti nell'anno				ritirati dalle Parti	rimasti pendenti alla fine del 1886	Persone		pendenti alla fine del 1885 e soprav- venuti nel 1886	acco- glimento
		con decreto di			per inattendi- bilità della domanda			al gratuito patrocinio	non ammesse		
		acco- glimento	per incompe- tenza	per rigetto							

CORTE DI CASSA

Firenze	1 473	908	20	354	77	114	1 208	498	118	30
Lucca	812	564	3	196	33	16	630	243	58	25
Venezia	4 211	2 553	56	1 246	195	161	3 397	1 682	224	106
<i>Totale . . .</i>	<i>6 496</i>	<i>4 025</i>	<i>79</i>	<i>1 796</i>	<i>305</i>	<i>291</i>	<i>5 285</i>	<i>2 423</i>	<i>400</i>	<i>161</i>

CORTE DI CASSA

Catanzaro	2 394	1 198	6	891	143	156	1 582	1 081	322	172
Napoli con Potenza	3 695	1 882	24	1 251	269	269	2 280	1 526	589	392
Trani	1 349	715	6	427	117	84	860	585	156	67
<i>Totale . . .</i>	<i>7 438</i>	<i>3 795</i>	<i>36</i>	<i>2 569</i>	<i>529</i>	<i>509</i>	<i>4 722</i>	<i>3 192</i>	<i>1 067</i>	<i>631</i>

CORTE DI CASSA

Catania	2 094	1 005	40	801	95	153	1 346	1 002	287	150
Messina	685	268	...	304	13	100	416	427	106	47
Palermo	2 608	1 258	30	1 073	191	56	1 625	1 515	324	180
<i>Totale . . .</i>	<i>5 387</i>	<i>2 531</i>	<i>70</i>	<i>2 178</i>	<i>299</i>	<i>309</i>	<i>3 387</i>	<i>2 944</i>	<i>717</i>	<i>357</i>

CORTE DI CASSA

Ancona con Macerata e Pe- rugia	1 154	604	10	349	135	56	789	447	103	60
Aquila	1 215	578	2	366	133	136	739	489	137	82
Bologna	582	352	5	168	52	5	413	187	94	43
Cagliari	1 768	1 034	8	519	162	45	1 419	652	116	63
Roma	989	519	13	296	78	83	751	377	140	78
<i>Totale . . .</i>	<i>5 708</i>	<i>3 087</i>	<i>38</i>	<i>1 698</i>	<i>560</i>	<i>325</i>	<i>4 111</i>	<i>2 152</i>	<i>590</i>	<i>300</i>

CORTE DI CASSA

Brescia	1 918	1 082	9	597	146	84	1 707	877	129	61
Casale	1 789	1 088	13	426	201	61	1 339	575	212	85
Genova	1 334	786	26	326	127	69	936	455	298	154
Milano	2 072	1 504	20	387	123	38	1 712	474	249	135
Parma con Modena	1 177	639	9	281	170	78	925	513	121	66
Torino	3 035	1 851	35	928	154	67	2 362	1 186	527	240
<i>Totale . . .</i>	<i>11 325</i>	<i>6 950</i>	<i>112</i>	<i>2 945</i>	<i>521</i>	<i>397</i>	<i>8 961</i>	<i>4 080</i>	<i>1 536</i>	<i>737</i>

<i>RUNDO . . .</i>	<i>36 354</i>	<i>20 388</i>	<i>335</i>	<i>11 186</i>	<i>2 614</i>	<i>1 831</i>	<i>26 436</i>	<i>14 791</i>	<i>4 810</i>	<i>2 212</i>
--------------------	---------------	---------------	------------	---------------	--------------	--------------	---------------	---------------	--------------	--------------

GRATUITO PATROCINIO NELL'ANNO 1886.

Ricorsi

innanzi alle Corti d'appello						innanzi alle Corti di cassazione							
esauriti nell'anno			Persone			pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno				rimasti pendenti alla fine del 1886	Persone	
decreto di rigetto		ritirati dalle Parti	rimasti alla fine del 1886	ammesse al gratuito patrocinio	non ammesse		con decreto di rigetto			ritirati dalle Parti		ammesse al gratuito patrocinio	non ammesse
per incompetenza	per inattenzione della domanda						accoglimento	per incompetenza	per inattenzione della domanda				

ZIONE DI FIRENZE.

3	78	...	7	34	82	77	26	1	49	1	...	54	58
2	24	2	5	27	26								
1	116	1	...	143	147								
6	218	3	12	204	255								

ZIONE DI NAPOLI.

...	150	251	195	115	60	...	55	120	68
2	185	...	10	347	261								
2	73	9	5	113	87								
4	408	9	15	911	543								

ZIONE DI PALERMO.

2	134	19	2	171	153	75	33	...	27	2	13	57	44
1	49	8	1	84	102								
4	119	...	21	255	142								
7	302	27	24	510	897								

ZIONE DI ROMA.

...	37	5	1	79	55	80	84	...	37	2	7	85	48
6	36	8	5	104	54								
2	39	1	9	56	68								
4	49	72	72								
2	42	7	11	93	55								
14	203	21	26	404	804								

ZIONE DI TORINO.

1	66	...	1	84	109	222	87	...	151	1	9	290	199
5	108	7	9	101	139								
6	123	5	10	163	139								
4	90	19	3	160	105								
...	51	1	3	77	55								
12	244	26	5	251	269								
28	682	58	81	836	816								
80	1 813	118	108	2 805	2 815	500	220	1	219	6	23	560	401

AFFARI PENALI TRATTATI DAGLI UFFICI

TAV. VII.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti				Reati contro la pubblica Amminis.						
		pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno		rimasti pendenti alla fine del 1886	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Ribellione, violenze, oltraggi contro depositari ed agenti dell'Autorità o della Forza pubblica		Altri reati contro la pubblica Amministrazione	Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio
			con invio all'archivio per inesistenza di reato	con richiesta d'istruzione formale o con invio a giudizio								
Piemonte	Casale	6 053	895	5 025	133	1	2	169	186	317	62	
	Torino	14 766	1 071	13 593	102	8	9	508	405	1 032	184	
	<i>Totale . . .</i>	20 819	1 966	18 618	235	9	11	677	591	1 349	246	
Liguria	Genova	9 390	706	8 279	405	12	8	441	271	642	100	
Lombardia	Milano	15 146	3 625	11 173	348	4	4	435	223	428	161	
	Brescia	10 535	1 718	8 492	325	...	5	274	168	746	61	
	<i>Totale . . .</i>	25 681	5 343	19 665	673	4	9	709	391	1 174	222	
Veneto	Venezia	23 664	2 308	20 738	618	3	8	913	506	1 240	178	
Toscana	Lucca	5 138	447	4 587	104	45	176	66	299	195	...	
	Firenze	8 768	912	7 570	286	23	145	132	469	482	...	
	<i>Totale . . .</i>	13 906	1 359	12 157	390	68	321	198	768	677	...	
Emilia	Parma con Modena	5 758	642	4 995	121	...	6	184	123	254	61	
	Bologna	9 978	1 406	8 343	229	2	4	448	133	941	70	
	<i>Totale . . .</i>	15 736	2 048	13 388	350	2	10	632	256	1 195	131	
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	10 112	916	9 095	101	9	11	392	247	735	59	
Roma	Roma	17 604	969	15 670	965	12	4	897	400	500	86	
Campania, Molise e Basilico	Napoli con Potenza	40 775	1 057	39 079	639	2	29	1 793	1 269	1 618	287	
Abruzzi	Aquila	9 037	230	8 680	127	...	13	516	388	594	86	
Puglie	Trani	11 940	337	11 133	470	...	6	882	448	478	98	
Calabrie	Catanzaro	14 781	330	14 307	144	1	21	607	1 017	405	39	
Sicilia	Messina	4 064	259	3 732	73	...	2	189	169	137	26	
	Catania	7 995	141	7 854	...	4	1	310	384	510	31	
	Palermo	15 096	360	14 524	212	...	2	675	548	663	72	
<i>Totale . . .</i>	<i>Totale . . .</i>	27 155	760	26 110	285	4	5	1 174	1 101	1 810	139	
Sardegna	Cagliari	10 160	336	9 523	801	...	6	321	716	436	34	
Raeno . . .		250 760	18 665	220 392	5 703	126	462	10 153	8 378	12 353	1 650	

DEL PUBBLICO MINISTERO NELL'ANNO 1886.

Reati secondo il titolo ritenuto nel provvedimento dato

Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Reati contro le persone				Reati contro le proprietà				Reati preveduti da altri Titoli del Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati preveduti da altre leggi speciali	Totale
			Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte	Ferite e percosse	Altri contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati e semplici	Altri reati contro le proprietà				
30	769	82	26	29	780	317	2	51	1 522	626	44	22	405	5 442
119	2 126	171	67	84	2 093	647	14	178	4 612	1 365	89	25	1 173	14 909
149	2 895	253	98	113	2 873	964	16	229	6 134	1 991	133	47	1 578	20 351
77	777	134	26	57	1 230	675	3	66	2 815	751	138	35	849	9 107
125	1 153	126	26	31	1 842	1 191	...	85	3 548	1 466	267	72	1 004	12 191
91	771	88	19	30	984	487	4	57	3 049	936	151	38	770	8 729
216	1 924	214	45	61	2 826	1 678	4	142	6 597	2 402	418	110	1 774	20 920
172	1 727	149	41	58	1 959	1 481	8	87	8 822	2 089	402	68	2 860	22 761
33	497	76	30	77	542	609	...	17	1 196	450	214	29	383	4 934
72	1 083	126	32	73	833	1 011	...	90	2 260	698	196	45	744	8 514
105	1 580	202	62	150	1 375	1 620	...	107	3 456	1 148	410	74	1 127	13 448
44	478	48	14	21	595	356	...	45	2 070	638	73	39	442	5 491
47	1 358	56	37	58	982	441	3	117	2 951	693	94	57	589	9 081
91	1 836	104	51	79	1 577	797	3	162	5 021	1 381	167	96	1 031	14 572
53	1 027	107	49	92	2 177	614	7	47	2 466	829	147	21	899	9 988
100	2 332	128	57	150	3 302	1 001	12	122	4 371	1 593	63	84	1 094	16 327
117	6 281	697	304	828	12 752	1 778	19	463	9 649	3 467	721	55	2 808	44 937
38	1 150	168	46	129	2 933	447	1	42	2 050	773	266	17	737	10 344
40	1 408	172	57	184	2 839	720	6	57	2 995	855	209	20	617	12 086
65	2 519	406	123	248	4 574	722	9	78	3 315	1 678	521	15	1 025	17 388
13	384	67	35	39	803	258	3	25	933	384	...	3	485	3 955
27	749	234	67	111	1 698	515	7	74	2 306	832	81	40	487	8 468
41	1 901	304	211	358	3 766	1 039	28	319	3 929	1 418	271	54	680	16 279
81	3 034	605	313	508	6 267	1 812	38	418	7 168	2 634	352	97	1 652	28 702
62	584	115	85	77	871	1 046	5	73	3 278	1 574	367	13	507	10 170
1 366	20 069	3 464	1 352	2 734	47 555	15 355	131	2 093	68 137	23 115	4 314	747	18 558	251 101

AFFARI PENALI TRATTATI DAGLI

TAV. VIII.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti				Imputati pei quali fu pronunciata						Reati contro la pubblica Amminis.	
		pendenti alla fine del 1885 e so- pravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno		rimasti pendenti alla fine del 1886	dichiarazione d'incompetenza	ordinanza		Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Ribellione, violenze, oltraggi contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	Altri reati contro la pubblica Amministrazione	
			gli autori essendo rimasti ignoti	gli autori essendo noti od indiziati			di non farsi luogo a proce- dimento	di rinvio al giudizio del Tri- bunale o del Pretore, o al Procuratore generale					
Piemonte	Casale	4 255	1 439	2 549	267	28	1 381	3 542	2	2	150	172	
	Torino	12 096	3 511	7 640	945	78	3 771	8 148	2	10	406	385	
	<i>Totale</i>	<i>16 351</i>	<i>4 950</i>	<i>10 189</i>	<i>1 212</i>	<i>106</i>	<i>5 152</i>	<i>11 690</i>	<i>4</i>	<i>12</i>	<i>556</i>	<i>557</i>	
Liguria	Genova	6 712	2 042	4 296	374	47	2 279	4 613	2	7	254	178	
Lombardia	Milano	9 001	3 357	5 272	372	65	3 041	5 397	2	2	301	214	
	Brescia	7 207	2 900	4 019	288	24	1 673	4 451	3	3	234	137	
	<i>Totale</i>	<i>16 208</i>	<i>6 257</i>	<i>9 291</i>	<i>660</i>	<i>89</i>	<i>4 714</i>	<i>9 848</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>535</i>	<i>351</i>	
Veneto	Venezia	17 628	5 819	10 997	812	108	4 768	12 037	2	8	671	493	
Toscana	Lucca	3 651	1 310	2 209	132	42	1 245	2 362	34	135	23	245	
	Firenze	5 522	2 010	3 230	282	37	1 850	3 648	21	94	33	395	
	<i>Totale</i>	<i>9 173</i>	<i>3 320</i>	<i>5 439</i>	<i>414</i>	<i>79</i>	<i>3 095</i>	<i>6 010</i>	<i>55</i>	<i>229</i>	<i>56</i>	<i>640</i>	
Emilia	Parma con Modena .	4 239	1 641	2 401	197	17	1 150	2 710	2	5	152	142	
	Bologna	7 261	3 052	3 869	340	32	1 821	4 202	1	2	335	103	
	<i>Totale</i>	<i>11 500</i>	<i>4 693</i>	<i>6 270</i>	<i>537</i>	<i>49</i>	<i>2 971</i>	<i>6 912</i>	<i>3</i>	<i>7</i>	<i>487</i>	<i>245</i>	
Marche e Um- bria	Ancona con Mace- rata e Perugia . .	7 712	1 844	5 600	268	40	2 099	6 628	6	11	328	231	
Roma	Roma	12 330	2 861	8 915	554	70	4 192	13 094	5	3	857	403	
Campania, Mo- lise e Basilic. Abruzzi	Napoli con Potenza .	34 456	5 576	27 214	1 666	83	11 549	35 393	..	24	1 332	1 170	
	Aquila	7 912	1 256	6 334	322	8	2 848	9 140	..	13	452	367	
Puglie	Trani	10 102	1 584	8 071	447	13	3 652	10 494	1	5	721	505	
Calabrie	Catanzaro	12 585	1 421	10 882	282	21	5 276	14 507	3	17	409	1 068	
Sicilia	Messina	3 291	592	2 538	161	3	1 461	3 290	..	2	153	162	
	Catania	6 735	1 485	5 035	215	11	2 763	6 145	..	3	217	347	
	Palermo	12 520	2 616	9 542	362	48	4 769	12 188	1	..	331	542	
	<i>Totale</i>	<i>22 546</i>	<i>4 693</i>	<i>17 115</i>	<i>738</i>	<i>62</i>	<i>8 993</i>	<i>21 623</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>701</i>	<i>1 051</i>	
Sardegna	Cagliari	7 672	1 774	5 626	272	42	3 351	5 248	..	4	211	517	
REGNO		192 887	48 090	136 239	8 558	817	64 939	167 237	87	350	7 570	7 776	

UFFICI DI ISTRUZIONE NELL'ANNO 1886.

Reati secondo il titolo ritenuto nell'ordinanza definitiva

Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Reati contro le persone				Reati contro le proprietà				Reati previsti da altri Titoli del Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati previsti da altre leggi speciali	Totale
					Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti con susseguita morte	Ferite e percosse	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati e semplici	Altri reati contro le proprietà				
355	81	34	363	80	22	41	686	309	6	42	1 336	605	74	6	214	4 580
1 134	233	105	926	182	61	83	1 901	452	29	143	4 277	1 135	119	26	527	12 136
1 489	314	139	1 289	262	83	124	2 587	761	35	185	5 613	1 740	193	32	741	16 716
536	69	55	337	92	53	49	871	389	11	30	2 190	612	52	14	360	6 161
434	179	98	396	97	21	48	1 110	926	...	93	3 454	1 535	133	24	733	9 800
777	54	87	298	80	16	42	773	485	8	39	2 988	827	71	16	391	7 331
1 211	233	185	694	177	37	90	1 883	1 411	8	132	6 442	2 362	204	42	1 124	17 181
1 093	140	159	682	120	40	80	1 815	915	12	64	8 698	1 854	179	28	1 735	18 288
205	...	34	196	60	23	78	383	834	...	20	1 111	539	52	28	169	4 169
431	...	48	216	104	76	69	537	703	...	75	1 934	504	122	16	453	5 831
636	...	82	412	164	99	147	920	1 537	...	95	3 045	1 043	174	44	622	10 000
294	60	49	188	59	16	27	475	339	...	30	1 887	743	123	27	135	4 753
956	75	47	754	52	33	44	768	317	7	103	2 905	699	47	36	225	7 509
1 250	135	96	942	111	49	71	1 243	656	7	138	4 792	1 442	170	63	360	12 262
763	60	52	679	95	37	79	1 889	660	8	53	2 277	745	187	16	300	8 476
419	70	159	1 231	134	68	110	5 252	422	11	99	3 987	1 189	116	113	491	15 139
1 597	302	98	3 704	603	303	716	12 789	2 839	23	431	9 637	3 189	472	67	925	40 221
583	25	75	642	142	68	113	2 624	453	1	31	2 010	698	394	9	442	9 142
492	109	41	867	178	56	155	2 476	616	6	44	2 712	830	313	20	208	10 355
402	26	89	1 794	368	105	208	4 160	813	11	51	3 369	1 665	513	15	320	15 406
142	33	14	165	59	27	40	757	285	6	33	894	347	76	4	242	3 441
460	30	25	270	195	59	91	1 370	459	6	54	2 221	646	112	6	199	6 770
663	95	37	800	268	261	348	3 501	911	26	418	3 428	1 314	146	66	308	13 464
1 265	158	76	1 235	522	347	479	5 628	1 655	38	505	6 543	2 307	334	76	749	23 675
382	20	29	283	89	96	77	737	542	12	95	3 038	1 289	95	8	187	7 711
12 118	1 661	1 335	14 791	3 057	1 441	2 498	44 374	13 669	183	1 948	64 353	20 965	3 396	547	8 564	210 683

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

TAV. IX.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti			in grado			
		pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1886	con sen			
					di non farsi luogo a procedimento	di rinvio		
						alle Corti d'assise	ai Tribunali correzionali	
					perchè di loro competenza (Art. 436 Cod. p. p.)	per circostanze attenuanti (Art. 440 Cod. p. p.)		
Piemonte	Casale	384	379	5	52	102	70	366
	Torino	1 051	1 051	...	128	224	10	1 228
	<i>Totale</i>	<i>1 435</i>	<i>1 430</i>	<i>5</i>	<i>180</i>	<i>326</i>	<i>80</i>	<i>1 594</i>
Liguria	Genova	726	670	56	70	219	84	600
Lombardia	Milano	794	771	23	50	229	28	814
	Brescia	492	476	16	39	120	73	409
	<i>Totale</i>	<i>1 286</i>	<i>1 247</i>	<i>39</i>	<i>89</i>	<i>349</i>	<i>101</i>	<i>1 223</i>
Veneto	Venezia	1 329	1 248	81	82	264	129	1 290
Toscana	Lucca	101	98	3	6	80	26	6
	Firenze	258	258	...	39	144	44	6
	<i>Totale</i>	<i>359</i>	<i>356</i>	<i>3</i>	<i>45</i>	<i>224</i>	<i>70</i>	<i>12</i>
Emilia	Parma con Modena	360	356	4	57	175	21	332
	Bologna	533	522	11	98	232	43	421
	<i>Totale</i>	<i>893</i>	<i>878</i>	<i>15</i>	<i>155</i>	<i>407</i>	<i>64</i>	<i>753</i>
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	909	902	7	120	332	40	915
Roma	Roma	1 191	1 164	27	30	501	26	1 187
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza	4 048	4 030	18	669	1 425	18	4 770
Abruzzi	Aquila	722	693	29	46	263	42	816
Puglie	Trani	1 082	1 024	58	164	320	113	1 171
Calabrie	Catanzaro	1 489	1 486	3	69	450	264	1 643
Sicilia	Messina	359	335	24	50	140	44	280
	Catania	719	700	19	111	401	32	626
	Palermo	1 623	1 613	10	399	937	89	1 559
	<i>Totale</i>	<i>2 701</i>	<i>2 648</i>	<i>53</i>	<i>560</i>	<i>1 478</i>	<i>165</i>	<i>2 465</i>
Sardegna	Cagliari	789	707	82	125	299	55	695
REGNO		18 909	18 483	426	2 404	6 857	1 251	19 134

(a) In questo totale sono compresi 37 individui di cui la Sezione d'accusa di Genova si occupò in

SEZIONI D'ACCUSA NELL'ANNO 1886.

Imputati pei quali fu provveduto

d'accusa			in grado d'opposizione o su domande speciali								Totale generale
tenza		di consegna ai parenti o di ricovero forzato	Totale	Opposizioni		Domande di declaratoria d'amnistia		Domande di riabilitazione		Totale	
ai Pretori	ad altra Autorità			accolte	respinte	accolte	respinte	ammesse	rigettate		
...	1	14	605	13	23	1	...	7	1	45	
2	14	40	1 646	22	35	5	...	3	2	67	1 713
2	15	54	2 251	35	58	6	...	10	3	112	2 363
7	...	17	997	35	41	3	1	1	...	118 (a)	1 115
2	7	43	1 173	19	13	2	...	4	6	44	1 217
5	10	33	689	9	20	1	2	9	...	41	730
7	17	76	1 862	28	33	3	2	13	6	85	1 947
7	...	23	1 795	55	69	...	1	63	30	218	2 010
1	119	4	5	1	...	1	...	11	133
4	21	...	258	61	13	31	...	15	4	124	382
5	21	...	377	65	18	32	...	16	4	135	512
...	...	9	594	4	3	...	1	3	...	11	605
4	1	6	805	13	17	5	1	4	...	40	845
4	1	15	1 399	17	20	5	2	7	...	51	1 450
17	46	5	1 475	30	35	7	1	73	1 548
6	4	11	1 765	11	47	14	2	15	1	90	1 855
21	...	21	6 924	114	174	49	6	17	2	362	7 286
7	...	2	1 176	7	13	...	1	6	8	35	1 211
...	...	5	1 773	9	22	11	...	2	...	44	1 817
6	4	9	2 445	50	42	21	3	7	2	125	2 570
15	...	2	531	37	46	30	...	2	...	115	646
8	...	2	1 180	16	46	26	88	1 268
47	3	...	3 034	27	47	23	3	...	2	102	3 136
70	3	4	4 745	30	139	79	3	2	2	305	5 050
9	...	1	1 184	1	7	13	...	3	5	29	1 213
168	111	243	30 168	537	718	243	21	162	64	1 782 (a)	31 960

procedimenti riguardanti rogatorie inviate all'estero o provenienti dall'estero.

AFFARI PENALI TRATTATI

TAV. X.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Giudizi								
		Procedimenti				Imputati giudicati			Resti contro la pubbl. tranquillità	
		pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti		rimasti pendenti alla fine del 1886	dimessi per incompetenza o prosciolti	condannati		porto d'armi	altri reati
	senza sentenza (per non esservi reato, per essere ignoti gli autori, per estinzione dell'azione penale)	con sentenza			a pene correzionali	a pene di polizia				
Piemonte	Casale	6 295	1 781	4 250	264	2 275	1 083	3 449	168	200
	Torino	17 024	3 626	12 750	648	4 839	3 633	10 799	495	1 267
	<i>Totale</i>	<i>23 319</i>	<i>5 407</i>	<i>17 000</i>	<i>912</i>	<i>7 114</i>	<i>4 716</i>	<i>14 248</i>	<i>663</i>	<i>1 467</i>
Liguria	Genova	11 628	3 122	7 425	1 081	3 251	1 629	5 190	389	368
Lombardia	Milano	13 543	3 796	9 205	542	2 578	1 987	7 589	104	684
	Brescia	10 065	2 969	6 847	249	3 078	1 885	4 902	297	401
	<i>Totale</i>	<i>23 608</i>	<i>6 765</i>	<i>16 052</i>	<i>791</i>	<i>5 656</i>	<i>3 872</i>	<i>12 491</i>	<i>401</i>	<i>1 085</i>
Veneto	Venezia	29 912	7 420	21 190	1 302	7 753	6 992	14 765	731	970
Toscana	Lucca	9 522	1 951	7 434	137	1 727	3 314	4 390	217	159
	Firenze	15 503	5 844	9 347	312	3 241	5 487	4 010	480	248
	<i>Totale</i>	<i>25 025</i>	<i>7 795</i>	<i>16 781</i>	<i>449</i>	<i>4 968</i>	<i>8 801</i>	<i>8 400</i>	<i>697</i>	<i>407</i>
Emilia	Parma con Modena	5 764	1 870	3 647	247	1 631	1 024	2 891	115	157
	Bologna	9 825	1 707	7 621	497	1 681	1 867	6 507	554	468
	<i>Totale</i>	<i>15 589</i>	<i>3 577</i>	<i>11 268</i>	<i>744</i>	<i>3 314</i>	<i>2 891</i>	<i>9 398</i>	<i>669</i>	<i>625</i>
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	13 682	3 175	10 081	426	4 335	3 463	7 026	869	309
Roma	Roma	22 763	2 949	18 068	1 746	4 600	5 012	14 744	1 192	793
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza	70 049	11 488	56 278	2 288	22 874	20 528	42 845	3 689	3 187
Abruzzi	Aquila	18 643	3 860	14 482	301	8 342	4 775	14 079	602	192
Puglie	Trani	21 828	5 865	15 519	444	6 820	5 878	12 108	1 061	287
Calabrie	Catanzaro	25 341	4 864	20 264	213	11 995	7 913	14 093	1 745	537
Sicilia	Messina	6 259	2 095	3 974	190	2 795	979	2 319	232	78
	Catania	12 163	4 288	7 764	111	4 757	1 839	6 063	319	87
	Palermo	19 107	4 458	14 318	331	6 564	4 868	9 554	886	208
	<i>Totale</i>	<i>37 529</i>	<i>10 841</i>	<i>26 056</i>	<i>632</i>	<i>14 116</i>	<i>7 686</i>	<i>17 956</i>	<i>1 437</i>	<i>373</i>
Sardegna	Cagliari	15 987	4 799	10 955	233	6 448	2 745	6 566	240	228
REGNO		354 903	81 922	261 419	11 562	111 586	86 901	193 903	14 385	10 828

DALLE PRETURE NELL'ANNO 1886.

Reati per i quali seguì giudizio									Istruttorie ed informazioni assunte			Ammonizioni		
Reati contro le persone		Reati contro le proprietà			reati preveduti da altri Titoli del Codice penale	reati preveduti da leggi speciali	Totale	pendenti alla fine del 1885 e sopravvenute nel 1886	esaurite nell'anno	rimaste pendenti alla fine del 1886	Ammoniti nell'anno 1886			
ferite e percosse volontarie	altri reati contro le persone	furti campestri	altri furti	altri reati							per alcuno dei titoli contenuti nell'articolo 105 della legge di P. S. del 1865 modificata dalla legge 6 luglio 1871	per sospetto di pascolo abusivo o di furti campestri	per oziosità e vagabondaggio	
745	562	703	128	327	488	1 471	4 792	7 077	6 904	173	36	35	54	
2 576	1 220	1 212	360	952	2 118	8 163	18 363	18 623	17 988	635	181	130	278	
3 321	1 782	1 915	488	1 279	2 606	9 634	23 155	25 700	24 892	808	217	165	332	
1 659	1 315	555	202	598	820	3 072	8 978	9 643	9 311	332	79	18	40	
1 240	1 091	622	289	540	724	5 103	10 397	15 813	15 451	362	137	33	108	
1 211	1 510	1 241	355	682	673	2 061	8 431	11 991	11 803	188	150	40	45	
2 451	2 601	1 863	644	1 222	1 397	7 164	18 828	27 804	27 254	550	287	73	153	
2 787	3 170	6 290	1 083	2 224	2 023	7 666	26 944	22 824	22 212	612	369	38	118	
577	934	174	100	459	704	5 492	8 816	5 830	5 740	90	83	37	56	
1 581	1 295	951	178	774	653	6 332	12 492	8 905	8 701	204	82	48	36	
2 158	2 229	1 125	278	1 233	1 357	11 824	21 308	14 735	14 441	294	165	85	92	
661	770	389	188	390	469	1 155	4 294	7 253	7 079	174	52	73	40	
891	645	377	313	431	549	5 466	9 694	9 791	9 573	218	134	19	65	
1 552	1 415	766	501	821	1 018	6 621	13 988	17 044	16 652	392	186	92	105	
2 347	1 681	1 289	487	1 084	740	3 550	12 356	10 373	10 095	278	270	91	65	
3 807	1 989	1 137	1 037	1 377	1 382	7 075	19 789	16 056	15 401	655	339	78	122	
14 021	6 248	7 184	1 536	7 559	5 517	15 322	64 263	43 769	42 202	1 567	661	203	573	
3 427	1 766	3 128	411	2 158	1 175	3 890	16 749	9 646	9 421	225	94	75	65	
4 482	2 467	2 678	494	1 841	1 571	4 070	18 951	11 672	11 051	621	157	100	150	
5 221	3 205	2 264	542	3 974	2 319	4 641	24 448	14 381	14 129	252	312	324	148	
1 093	589	357	90	599	343	1 118	4 499	3 848	3 687	161	98	32	50	
2 089	1 574	638	203	970	760	1 611	8 251	8 397	8 230	167	253	70	103	
3 837	2 618	1 315	347	1 561	1 418	4 463	16 655	14 527	14 275	252	635	91	162	
7 019	4 781	2 310	640	3 132	2 521	7 192	29 405	26 772	26 192	580	986	193	315	
1 513	1 733	1 059	360	2 450	851	2 918	11 352	11 872	11 678	194	209	171	75	
55 765	36 382	33 563	8 703	30 952	25 297	94 639	310 514	262 291	254 931	7 360	4 331	1 708	2 384	

AFFARI PENALI TRATTATI DAI

TAV. XI.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Giudizi in grado d'appello								
		Procedimenti			Imputati per i quali fu pronunciata sentenza					
		pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1886	in complesso	d'inammissibilità dell'appello, di rinvio, di annullamento, ecc.	di riforma		di conferma	Reati giudicati
Piemonte	Casale	351	311	40	465	44	97	111	213	142
	Torino	922	774	148	1 068	44	239	241	544	827
	<i>Totale</i>	<i>1 273</i>	<i>1 085</i>	<i>188</i>	<i>1 533</i>	<i>88</i>	<i>336</i>	<i>352</i>	<i>757</i>	<i>1 169</i>
Liguria	Genova	640	540	100	730	43	198	171	318	585
Lombardia	Milano	656	552	104	698	45	212	195	246	598
	Brescia	469	413	56	560	51	130	131	248	429
	<i>Totale</i>	<i>1 125</i>	<i>965</i>	<i>160</i>	<i>1 258</i>	<i>96</i>	<i>342</i>	<i>326</i>	<i>494</i>	<i>1 027</i>
Veneto	Venezia	1 664	1 442	222	1 950	122	654	399	775	1 532
Toscana	Lucca	400	371	29	509	6	74	101	328	403
	Firenze	515	451	64	618	19	113	211	275	503
	<i>Totale</i>	<i>915</i>	<i>822</i>	<i>93</i>	<i>1 127</i>	<i>25</i>	<i>187</i>	<i>312</i>	<i>603</i>	<i>906</i>
Emilia	Parma con Modena	364	310	54	414	21	109	137	147	337
	Bologna	311	274	37	344	16	86	64	178	297
	<i>Totale</i>	<i>675</i>	<i>584</i>	<i>91</i>	<i>758</i>	<i>37</i>	<i>195</i>	<i>201</i>	<i>325</i>	<i>634</i>
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	830	772	58	996	86	294	248	368	859
Roma	Roma	820	761	59	1 011	51	283	231	446	809
Campania, Molise e Basilicata	Napoli con Potenza	6 928	6 578	350	8 945	495	3 084	1 158	4 208	8 439
	Avellino	1 290	1 094	196	1 580	91	451	354	684	1 158
Puglie	Trani	1 730	1 597	133	2 103	112	598	305	1 088	1 598
Calabrie	Catanzaro	2 982	2 690	242	3 705	274	995	670	1 766	2 707
Sicilia	Messina	544	509	35	704	35	189	166	314	539
	Catania	811	769	42	1 090	56	332	185	517	795
	Palermo	1 412	1 362	50	1 831	162	634	297	738	1 428
	<i>Totale</i>	<i>2 767</i>	<i>2 640</i>	<i>127</i>	<i>3 625</i>	<i>253</i>	<i>1 155</i>	<i>648</i>	<i>1 569</i>	<i>2 762</i>
Sardegna	Cagliari	1 205	1 146	59	1 658	107	481	329	741	1 208
REGNO		24 794	22 716	2 078	30 979	1 880	9 253	5 704	14 142	25 392

TRIBUNALI NELL'ANNO 1886.

Giudizi in primo grado

Procedimenti			Imputati giudicati									
pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1886	<i>in complesso</i>	Condizione processuale			Modo del giudizio		Esito del giudizio			Recidivi
				a piede libero	provvisoriamente liberi	detenuti	in contraddittorio	in contumacia	dimessi per incompetenza	prosciolti	condannati	
1 089	957	132	1 355	761	91	503	1 173	182	39	367	949	559
2 934	2 598	336	3 351	1 411	370	1 570	3 064	287	17	642	2 692	1 574
4 023	3 555	468	4 706	2 172	451	2 073	4 237	460	56	1 009	3 641	2 133
1 978	1 728	250	2 452	1 541	112	799	1 925	527	16	636	1 800	646
2 354	2 105	249	2 907	1 193	304	1 410	2 664	243	4	619	2 284	1 195
1 356	1 237	119	1 775	933	137	705	1 665	110	14	413	1 348	621
3 710	3 342	368	4 682	2 136	441	2 115	4 329	353	18	1 032	3 632	1 816
3 450	3 071	379	4 391	2 597	328	1 466	4 011	380	12	1 030	3 349	1 580
876	788	88	1 062	585	88	389	929	133	...	283	779	308
2 072	1 777	295	2 486	1 280	45	1 161	2 319	167	15	635	1 836	587
2 948	2 565	383	3 548	1 865	133	1 550	3 248	300	15	918	2 615	895
1 093	997	96	1 435	837	107	491	1 322	113	13	306	1 116	481
1 413	1 280	153	1 726	709	239	778	1 607	119	2	327	1 397	817
2 526	2 277	249	3 161	1 546	346	1 269	2 929	232	15	633	2 513	1 298
2 040	1 864	176	2 663	1 627	332	704	2 500	163	14	683	1 966	777
3 898	3 701	194	5 048	2 073	885	2 140	4 572	476	17	1 106	3 925	1 516
10 754	9 539	1 215	14 158	9 145	1 285	3 728	12 587	1 571	75	3 288	10 795	2 988
1 880	1 638	242	2 693	2 111	158	424	2 440	253	11	793	1 889	626
2 468	2 243	225	3 452	2 686	53	713	3 243	209	9	745	2 698	741
3 468	3 229	259	5 312	3 939	478	895	4 841	471	55	1 553	3 704	1 448
1 026	935	91	1 454	826	254	374	1 310	144	11	452	911	343
2 203	2 069	134	3 215	2 494	202	519	2 928	287	39	940	2 236	534
4 394	4 081	313	6 088	3 692	494	1 902	5 549	539	67	1 632	4 389	1 424
7 623	7 085	538	10 757	7 012	950	2 795	9 787	970	117	3 024	7 616	2 306
1 460	1 354	106	2 152	1 507	62	583	1 973	173	13	628	1 511	499
52 226	47 194	5 032	69 175	41 947	5 974	21 254	62 622	6 553	443	17 078	51 654	19 289

Segue AFFARI PENALI TRATTATI

Segue Tav. XI.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Reati secondo									
		Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica Amministrazione		Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro la pubblica sanità	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie
				Ribellioni, violenze ed oltraggi contro deputati e agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	Altri reati contro la pubblica Amministrazione						
Piemonte	Casale	53	22	30	25	2	14	338	20
	Torino	131	77	40	66	...	40	777	36
	Totale	184	99	70	91	2	54	1 115	56
Liguria	Genova	1	155	63	58	20	1	33	183	18
Lombardia	Milano	1	223	29	39	30	1	76	571	11
	Brescia	68	20	26	24	6	35	295	19
	Totale	1	291	49	65	54	7	111	866	30
Veneto	Venezia	1	215	62	80	69	6	60	653	34
Toscana	Lucca	10	15	43	28	19	14	279	16
	Firenze	7	24	98	70	60	36	676	46
	Totale	17	39	141	98	79	50	955	62
Emilia	Parma con Modena	3	70	23	16	31	1	42	262	12
	Bologna	1	88	34	25	41	1	21	511	9
	Totale	4	158	57	41	72	2	63	773	21
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	124	31	48	25	5	21	507	26
Roma	Roma	575	62	55	39	2	47	934	20
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza	2	627	147	192	86	2	38	2 728	186
Abruzzi	Aquila	120	47	48	8	...	5	297	49
Puglie	Trani	135	48	66	38	1	12	513	55
Calabrie	Catanzaro	149	111	58	5	2	20	668	104
Sicilia	Messina	1	75	30	17	17	1	8	238	22
	Catania	1	112	83	72	14	1	6	387	52
	Palermo	1	344	65	93	27	1	14	1 262	86
	Totale	3	531	178	182	58	3	28	1 887	160
Sardegna	Cagliari	1	191	61	41	20	1	10	201	28
REGNO		17	52	3 526	1 111	1 083	585	34	552	12 340	849

DAI TRIBUNALI NELL'ANNO 1886.

Giudizi in primo grado

il titolo ritenuto nella sentenza del Tribunale

Reati contro le persone						Reati contro le proprietà					Contravvenzioni previste dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa		Reati previsti da altre leggi speciali	Totale
Omicidii qualificati consumati	Omicidii qualificati tentati o mancati	Omicidii semplici consumati e ferimenti seguiti da morte	Omicidii semplici tentati e mancati	Ferite e percosse volontarie, ecc.	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro le proprietà		Difamazioni, libelli famosi	Altri delitti e contravvenzioni		
...	1	6	2	121	26	1	4	134	132	89	9	6	1	139	1 175
...	3	27	6	282	35	4	2	665	284	209	23	11	10	305	3 033
...	4	33	8	408	61	5	6	799	416	298	32	17	11	444	4 208
1	...	1	...	175	27	...	3	263	190	88	11	2	4	598	1 895
...	...	5	1	180	43	...	10	367	333	547	29	21	14	262	2 793
...	...	2	...	115	14	...	2	219	291	160	16	6	1	165	1 484
...	...	7	1	295	57	...	12	586	624	707	45	27	15	427	4 277
...	1	4	...	287	47	...	3	619	461	316	18	11	6	539	3 492
1	3	4	31	94	61	...	1	27	50	54	6	2	2	138	898
1	2	4	14	184	185	...	4	110	141	116	25	4	7	180	1 994
2	5	8	45	278	246	...	5	137	191	170	31	6	9	318	2 892
...	1	1	...	140	25	1	20	128	170	130	13	3	5	179	1 276
...	...	7	...	168	24	1	3	176	181	123	14	1	13	158	1 600
...	1	8	...	308	49	2	23	304	351	253	27	4	18	337	2 876
...	1	5	1	441	60	3	5	286	193	206	32	4	3	375	2 405
1	...	1	...	486	59	...	16	478	365	290	33	24	13	547	4 107
...	1	23	43	2 653	180	1	31	1 027	546	439	83	13	3	1 711	10 762
...	...	2	3	598	50	...	8	181	149	108	28	5	8	279	1 993
...	...	8	1	519	63	...	3	371	171	122	25	6	1	260	2 413
...	11	12	6	1 001	70	1	7	571	178	187	101	10	1	510	3 783
...	...	1	...	154	17	2	2	105	55	76	4	4	1	197	1 027
...	2	4	2	486	78	173	197	220	21	39	6	316	2 272
1	...	12	17	950	91	...	4	331	369	304	44	15	7	498	4 536
1	2	17	19	1 590	186	2	6	609	621	600	69	58	14	1 011	7 835
...	19	3	1	123	30	375	149	147	9	6	1	194	1 541
5	45	132	128	9 157	1 185	14	123	6 606	4 605	3 931	544	193	107	7 550	54 479

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

TAV. XII.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti					pei	
		pendenti alla fine del 1885 e sopravvenuti nel 1886	esauriti nell'anno		rimasti pendenti alla fine del 1886	dichiarazione d'inammissibilità dell'appello	recesso dall'appello	
			in grado d'appello	in primo grado				
Piemonte	Casale	330	202	32	96	24	1	
	Torino	896	624	84	188	115	21	
	<i>Totale</i>	1 226	826	116	284	189	22	
Liguria	Genova	636	531	33	72	99	48	
Lombardia	Milano	668	518	84	66	44	36	
	Brescia	429	337	51	41	23	3	
	<i>Totale</i>	1 097	855	135	107	67	39	
Veneto	Venezia	1 299	899	92	368	122	2	
Toscana	Lucca	273	231	4	38	74	8	
	Firenze	761	586	108	70	74	7	
	<i>Totale</i>	1 037	817	112	108	148	15	
Emilia	Parma con Modena	364	272	46	46	30	2	
	Bologna	487	299	96	92	15	1	
	<i>Totale</i>	851	571	142	138	45	3	
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	790	675	37	78	56	4	
Roma	Roma	1 216	1 041	76	90	263	7	
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza	7 842	4 810	214	2 818	400	11	
Abruzzi	Aquila	731	649	56	26	20	13	
Puglie	Trani	1 450	1 178	74	203	139	15	
Calabrie	Catanzaro	1 721	1 525	111	85	181	25	
Sicilia	Messina	454	404	13	37	71	..	
	Catania	947	751	32	164	118	3	
	Palermo	1 584	1 286	153	145	259	6	
	<i>Totale</i>	2 985	2 441	198	346	448	9	
Sardegna	Cagliari	724	628	16	80	107	16	
	REGNO	23 605	17 441	1 412	4 752	2 234	229	

CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1886.

<i>Imputati giudicati</i>								
in grado d'appello				in primo grado				<i>Reali giudicati</i>
quali vi fu		conferma della sentenza appellata	<i>In totale</i>	prosciolti	condannati	<i>In totale</i>	<i>In complesso</i>	
riforma della sentenza appellata								
parziale	totale							
67	47	118	257	3	29	32	289	283
161	73	458	828	11	73	84	912	829
228	120	576	1 085	14	102	116	1 201	1 112
210	88	242	687	10	23	33	720	709
171	57	329	697	5	79	84	721	707
41	33	265	465	7	45	52	517	419
312	90	594	1 102	12	124	136	1 238	1 126
273	121	663	1 181	13	79	92	1 273	1 074
25	13	191	311	1	3	4	315	245
222	96	412	811	17	92	109	920	807
247	109	603	1 122	18	95	113	1 235	1 052
97	37	204	370	6	40	46	416	376
107	43	264	430	6	90	96	526	509
204	80	468	800	12	130	142	942	885
248	102	395	805	4	33	37	842	886
274	113	594	1 251	10	66	76	1 327	1 292
1 793	819	3 125	6 148	22	192	214	6 362	5 519
207	68	578	886	4	53	57	943	914
317	131	969	1 571	8	67	75	1 646	1 368
474	193	1 245	2 118	11	100	111	2 229	2 077
131	78	345	625	2	12	14	639	459
232	93	542	988	2	30	32	1 020	814
462	181	864	1 772	25	130	155	1 927	1 553
825	352	1 751	3 385	29	172	201	3 586	2 826
222	139	497	981	4	12	16	997	791
5 834	2 525	12 300	23 122	171	1 248	1 419	24 541	21 831

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

A). — Procedimenti

TAV. XIII.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti						rimasti pendenti alla fine del 1886	rimasti da giudicare alla fine del 1886 e sopravvenuti nel 1886					
		pendenti alla fine del 1886 e sopravvenuti nel corso dell'anno 1886	esauriti nell'anno				rimasti pendenti alla fine del 1886			rimasti da giudicare alla fine del 1886 e sopravvenuti nel 1886	in contraddittorio	in contumacia		
			atto introduttivo			Totale							giudicati	prosciolti
			per citazione diretta	per sentenza di rinvio della sezione d'accusa	in altro modo									
Piemonte	Casale	84	...	67	5	72	12	107	71	13	79	25		
	Torino	204	...	158	14	172	32	316	218	40	244	58		
	Totale	288	...	225	19	244	44	423	289	53	323	83		
Liguria	Genova	173	...	133	6	139	34	263	158	43	193	50		
Lombardia	Milano	170	2	140	9	151	19	276	211	35	236	51		
	Brescia	85	...	74	5	79	6	155	144	5	144	53		
	Totale	255	2	214	14	230	25	431	355	40	380	104		
Veneto	Venezia	196	...	144	7	151	45	379	290	12	268	92		
Toscana	Lucca	88	...	63	5	68	20	125	79	22	95	24		
	Firenze	105	...	87	8	95	10	153	134	5	129	33		
	Totale	193	...	150	13	163	30	278	213	27	224	57		
Emilia	Parma con Modena .	129	...	88	10	98	31	208	141	14	139	34		
	Bologna	181	...	131	9	140	41	303	218	9	216	58		
	Totale	310	...	219	19	238	72	511	359	23	355	92		
Marche e Umbria .	Ancona con Macerata e Perugia	218	...	184	11	195	29	350	313	9	311	95		
Roma	Roma	448	...	318	8	326	122	743	505	9	504	124		
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza .	1 198	...	756	43	799	399	1 954	1 143	58	1 145	267		
Abruzzi	Aquila	206	...	189	8	197	9	342	313	9	311	88		
Puglie	Trani	318	...	141	20	161	157	617	327	...	298	124		
Calabrie	Catanzaro	382	...	290	21	311	71	678	540	5	518	128		
Sicilia	Messina	100	...	85	5	88	12	171	132	11	140	60		
	Catania	290	...	223	15	238	52	483	399	10	384	139		
	Palermo	777	...	526	46	572	205	1 540	1 114	23	1 076	425		
	Totale	1 167	...	834	64	898	269	2 194	1 645	44	1 600	624		
Sardegna	Cagliari	192	...	144	6	150	42	345	254	6	242	97		
REGNO		5 544	2	3 941	259	4 202	1 342	9 508	6 704	338	6 672	2 020		

CORTI D'ASSISE NELL'ANNO 1886.

ed accusati.

Accusati

giudicati nell'anno											in grado d'opposizione purgazione di contumacia			in grado di rinvio dalla Corte di cassazione			rimasti da giudicare alla fine del 1886
in primo grado											giudicati	prosciolti	condannati	giudicati	prosciolti	condannati	
condannati																	
alle pene																	
di morte	dei lavori for- zati a vita o all'ergastolo	dei lavori for- zati a tempo o alla casa di forza	della reclusione	della releg- zione	del carcere con o senza multa	della custodia	della sola multa	di polizia sole	Totale	recidivi							
..	...	4	31	1	16	2	54	31	3	1	2	2	...	2	23
1	9	32	81	13	50	186	85	7	2	5	7	2	5	58
1	9	36	112	14	66	2	240	116	10	3	7	9	2	7	81
4	7	40	57	4	28	2	1	..	143	53	4	2	2	4	1	3	62
..	1	21	96	11	56	185	70	5	...	5	5	2	3	30
..	2	16	41	5	27	91	54	2	1	1	3	1	2	6
..	3	37	137	16	82	276	124	7	1	6	8	3	5	36
2	3	14	88	9	56	1	3	..	176	88	2	1	1	32	29	3	77
..	4	42	25	71	25	3	...	3	3	1	2	24
..	2	58	36	96	41	2	...	2	8	5	5	14
..	6	100	61	167	66	5	...	5	11	4	7	38
..	4	8	48	5	40	105	37	2	1	1	14	4	10	53
2	5	40	63	12	31	1	4	..	158	78	4	2	2	7	2	5	76
2	9	48	111	17	71	1	4	..	263	115	6	3	3	21	6	15	129
6	6	28	102	14	53	5	1	1	216	89	4	...	4	7	1	6	28
8	24	60	165	25	89	3	4	2	380	167	3	1	2	7	3	4	229
10	45	131	309	55	299	10	15	4	878	201	1	...	1	55	2	53	753
3	13	42	90	22	49	2	1	1	223	79	1	...	1	10	2	8	20
5	3	27	48	27	59	..	2	3	174	52	29	2	27	290
2	15	81	151	10	104	4	3	19	395	143	3	1	2	21	3	21	133
3	9	11	36	4	15	3	1	..	80	26	2	...	2	1	...	1	28
7	18	30	108	12	68	2	245	45	2	1	1	23	2	21	74
18	71	127	236	46	146	2	..	5	651	187	6	2	4	55	13	42	403
28	98	168	380	62	227	5	1	7	976	258	10	3	7	79	15	64	505
9	15	29	52	4	35	1	145	33	18	4	14	85
80	256	844	1805	279	1280	36	35	37	4652	1584	56	15	41	314	77	237	2486

Segue AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

B. -- Re

Segue Tav. XIII.

Compartimenti	Distretti di Corte d'appello	Reati secondo il								
		Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica Amministrazione		Reati contro la fede pubblica ed il commercio	Reati contro la pubblica sanità	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie
				Ribellione, violenza contro depositari o agenti della Autorità o Forza pubblica	Altri reati contro la pubblica Amministrazione					
Piemonte	Casale	1	59	...	1	4	4
	Torino	4	5	50	...	12	7	15
	<i>Totale</i>	4	6	109	...	13	11	19
Liguria	Genova	1	7	47	...	5	8	10
Lombardia	Milano	1	2	2	69	..	13	11	16
	Brescia	5	53	..	8	9	10
	<i>Totale</i>	1	2	7	122	...	21	20	26
Veneto	Venezia	1	...	1	8	128	...	4	10	5
Toscana	Lucca	1	2	6	...	1	11	3
	Firenze	1	6	19	...	1	11	11
	<i>Totale</i>	2	8	25	...	2	22	14
Emilia	Parma con Modena	3	...	1	64	...	4	12	11
	Bologna	1	4	52	...	6	16	6
	<i>Totale</i>	3	1	5	116	...	10	28	17
Marche e Umbria	Ancona con Macerata e Perugia	3	5	42	...	7	20	15
Roma	Roma	2	...	4	6	41	...	19	30	22
Campania, Molise e Basilic.	Napoli con Potenza	9	9	65	...	10	86	26
Abruzzi	Aquila	3	1	39	...	1	35	12
Puglie	Trani	1	1	1	17	...	7	19	20
Calabrie	Catanzaro	1	1	6	9	...	9	38	10
Sicilia	Messina	2	4	8	...	1	2	5
	Catania	1	4	3	39	...	16	3	19
	Palermo	9	6	30	...	15	17	34
	<i>Totale</i>	1	15	13	77	...	32	22	58
Sardegna	Cagliari	2	39	35	...	4	...	7
	REGNO	3	7	49	125	872	...	144	344	261

CORTI D'ASSISE NELL'ANNO 1886.

ati.

titolo ritenuto nell'atto d'accusa o di citazione

Reati contro le persone						Reati contro le proprietà						Contravvenzioni previste dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati previsti da altre leggi speciali	Totale
Omicidii qualificati consumati	Omicidii qualificati tentati o mancati	Omicidii semplici consumati e ferimenti seguiti da morte	Omicidii semplici tentati o mancati	Ferite e percosse volontarie ecc.	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro le proprietà					
5	2	13	1	4	...	1	3	31	...	8	137	
11	2	26	10	5	...	2	26	101	...	35	3	...	1	315	
16	4	39	11	9	...	3	29	132	...	43	3	...	1	452	
9	3	32	9	5	...	1	4	63	2	23	1	...	1	231	
7	4	18	1	3	13	62	1	32	255	
4	2	9	2	4	...	1	14	71	1	28	221	
11	6	27	3	7	...	1	27	133	2	60	476	
15	3	20	7	5	6	90	...	45	1	1	1	351	
6	11	13	2	2	2	11	4	4	79	
8	5	15	3	4	1	...	15	22	5	4	131	
14	16	28	5	6	1	...	17	33	9	8	210	
3	4	11	4	3	...	1	7	39	...	13	2	182	
10	7	21	3	11	2	...	13	58	1	10	221	
13	11	32	7	14	2	1	20	97	1	23	2	403	
23	10	40	6	21	...	2	9	66	...	36	305	
21	14	81	21	25	...	4	31	116	8	28	7	480	
98	36	294	82	119	...	7	84	125	3	31	5	...	2	1 091	
32	6	71	10	35	1	...	5	35	...	18	308	
12	7	68	9	14	1	...	1	23	...	9	1	211	
51	22	115	20	61	...	2	27	67	2	21	2	459	
10	2	25	7	7	...	1	8	26	...	7	115	
28	10	44	19	19	...	3	25	89	1	23	1	347	
101	44	124	72	58	3	25	73	135	...	51	797	
139	56	193	98	84	3	29	106	250	1	81	1	1 259	
23	6	35	8	5	...	8	13	65	4	15	269	
477	200	1 075	296	410	8	58	379	1 295	32	441	23	1	5	6 505	

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

TAV. XIV.

Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in cassazione	a carico (pendenti alla fine dell'anno 1885 e sopravvenuti nel 1886)												
	in materie				presentati				di rigetto				
	criminali	correzionali	contravvenzionali	di conflitti ed altre	dai condannati	dal Pubblico Ministero	dalle Parti civili	perchè irregolare il ricorso	per ragione di merito	in materie			
										criminali	correzionali	contravvenzionali	
CORTE DI CASSA													
Corti d'assise	340	1	325	11	5	12	230	242	
Corti d'appello.	468	...	4	448	17	7	17	384	...	401	...	
Tribunali	330	...	28	298	51	9	14	235	...	249	...	
Preture	190	7	175	19	3	12	124	136	
<i>Totale</i>	340	798	190	40	1 246	98	24	55	973	242	650	136	
CORTE DI CASSA													
Corti d'assise	96	13	1	9	118	1	...	10	70	72	7	1	
Corti d'appello.	242	10	17	253	15	1	39	167	...	204	2	
Tribunali	129	30	17	141	28	7	8	99	...	92	15	
Preture	82	48	115	14	1	4	52	56	
<i>Totale</i>	96	384	123	91	627	58	9	61	388	72	303	74	
CORTE DI CASSA													
Corti d'assise	588	19	583	24	...	181	250	431	
Corti d'appello.	795	139	14	874	60	14	124	563	...	619	68	
Tribunali	179	449	33	537	111	13	68	306	...	115	259	
Preture	60	249	11	274	30	16	59	145	...	35	169	
<i>Totale</i>	588	1 034	837	77	2 268	225	43	432	1 264	431	769	496	
CORTE DI CASSA													
Corti d'assise	979	955	24	...	144	591	735	
Corti d'appello.	1 488	35	3	1 460	64	2	426	845	...	1 242	29	
Tribunali	1 269	79	19	1 318	40	9	306	742	...	984	64	
Preture	187	151	17	342	7	6	161	99	...	130	130	
<i>Totale</i>	979	2 944	265	39	4 075	135	17	1 037	2 277	735	2 356	223	
CORTE DI CASSA													
Corti d'assise	695	4	690	9	...	124	279	403	
Corti d'appello.	798	...	15	796	17	...	258	347	...	605	...	
Tribunali	375	...	36	396	13	2	144	155	...	299	...	
Preture	58	74	18	137	12	1	46	43	...	61	28	
<i>Totale</i>	695	1 231	74	73	2 019	51	3	572	824	403	335	28	
RIASSUNTO													
Corti d'assise	2 698	13	1	33	2 671	69	5	471	1 420	1 883	7	1	
Corti d'appello.	3 731	184	53	3 831	173	24	864	2 306	...	3 071	99	
Tribunali	2 282	558	133	2 690	243	40	540	1 537	...	1 739	338	
Preture	305	746	101	1 043	82	27	282	463	...	226	519	
<i>Totale</i>	2 698	6 391	1 489	320	10 235	567	96	2 157	5 726	1 883	5 043	957	

CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1886.

Ricorsi:

esauriti con sentenza											rimasti pendenti alla fine dell'anno 1886 in materie				
che si riferivano a sentenze di			di cassazione												
non farsi luogo a procedere	assoluzione	condanna	con rinvio	senza rinvio	in materie			che si riferivano a sentenze di			in materie di confitti ed altre	criminali	correzionali	contravvenzionali	di confitti ed altre
					criminali	correzionali	contravvenzionali	non farsi luogo a procedere	assoluzione	condanna					
ZIONE DI TORINO.															
1	1	240	23	...	23	1	...	22	1	75
3	2	396	33	13	...	46	...	3	2	41	3	...	21	...	1
9	8	232	35	19	...	54	...	3	3	48	19	...	27	...	9
5	3	128	31	13	44	1	1	42	7	10	...
18	14	996	122	45	23	100	44	8	6	153	30	75	48	10	10
ZIONE DI FIRENZE.															
...	...	80	12	...	10	2	12	9	14	4
1	...	205	24	1	...	25	1	24	17	...	13	8	...
3	1	103	24	5	...	20	9	3	...	26	16	...	17	6	1
1	...	55	13	7	20	3	...	17	48	6	...
5	1	443	73	13	10	47	20	6	1	79	90	14	34	20	1
ZIONE DI ROMA.															
...	...	431	25	...	25	25	19	132
15	8	664	45	4	...	28	21	11	3	35	13	...	150	48	1
18	10	346	75	12	...	43	44	15	6	66	31	...	21	146	2
16	12	176	15	10	...	5	20	21	2	2	10	...	18	62	1
49	30	1 617	160	26	25	76	85	47	11	128	73	132	189	256	4
ZIONE DI NAPOLI.															
...	1	734	81	2	83	1	82	...	161
7	11	1 253	121	22	...	137	6	2	9	132	3	...	109
4	17	1 027	82	61	...	129	14	1	5	137	19	...	156	1	...
1	9	250	15	26	...	38	3	41	17	...	19	18	...
12	38	3 264	290	111	83	304	23	3	15	392	39	161	284	19	...
ZIONE DI PALERMO.															
...	...	403	41	5	46	46	4	246
...	...	605	74	4	...	78	78	15	...	115
5	2	292	19	32	...	51	...	7	...	44	36	...	15	10	...
3	4	82	14	3	...	7	10	4	...	13	18	26	...
8	6	1 382	148	44	46	186	10	11	...	181	73	246	190	36	...
PER IL REGNO.															
1	2	1 888	182	7	187	2	...	1	1	187	33	628	4
26	21	3 123	297	44	...	314	27	16	15	310	51	...	408	53	2
39	38	2 000	235	129	...	297	67	29	14	321	121	...	236	163	12
26	28	691	88	59	...	50	97	29	3	115	100	...	37	122	1
92	89	7 702	802	239	187	683	191	75	33	933	305	628	685	341	15

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XV.

Giustizia civile

Anni	Procedimenti contenziosi iniziati avanti										Separazioni personali di coniugi (2)	Vendite giu- diziarie d'im- mobili innanzi ai Tribunali	Fallimenti dichiarati (2)
	a tutte le Magistrature com- plessivamente	ai Concilia- tori	ai Pretori	ai Tribunali civili e di commercio		alle Corti d'appello		alle Corti di cassa- zione (1)	Concilia- zioni ruscite innanzi ai conciliatori				
				in grado di appello	in prima istanza	in grado di appello	in materie di cognizione diretta delle Corti						
1867	403	
1868	487	
1869	723	499	
1870	554	570	
1871	605	513	
1872	493	438	
1873	766	664	
1874	?	742	
1875	1 085 807	571 596	386 593	21 955	85 749	16 184	1 243	2 487	262 143	?	609	
1876	1 157 969	636 226	393 743	21 003	85 521	16 314	1 250	3 912	275 410	?	708	
1877	1 286 963	735 405	421 530	22 257	87 836	15 941	1 121	2 873	326 922	?	838	
1878	1 367 422	798 170	440 379	21 753	87 385	15 699	1 156	2 880	334 450	?	857	
1879	1 361 886	795 310	441 039	21 619	84 371	15 807	1 099	2 641	320 420	585	783	
1880	1 392 233	842 406	426 842	20 116	83 506	15 341	1 304	2 718	345 869	615	749	
1881	1 201 560	706 403	376 016	20 206	79 170	15 793	1 412	2 560	327 739	717	3 966	705	
1882	1 196 796	717 708	361 302	20 018	78 738	14 730	1 726	2 574	324 233	630	3 757	811	
1883	1 177 799	745 790	319 535	19 380	74 397	14 106	1 834	2 757	352 178	597	3 485	717	
1884	1 173 944	752 801	308 590	18 156	75 390	14 319	1 911	2 777	311 429	479	3 602	844	
1885	1 228 993	788 264	326 246	18 377	76 772	14 299	2 123	2 912	308 083	556	3 564	1 106	
1886	1 275 157	820 985	336 245	18 212	79 761	14 755	2 252	2 947	333 588	596	3 528	1 310	

(1) Per la legge 12 dicembre 1875 i ricorsi presentati alla Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino prima del 1866 ed ancora pendenti, venivano ritenuti come perenti se entro un anno dalla pubblicazione di quella legge (27 dicembre 1875) una delle parti non avesse chiesto al primo Presidente che la causa fosse portata in discussione. Questa disposizione spiega la differenza notevole in più tra il numero dei procedimenti contenziosi iniziati avanti alle Corti di cassazione nell'anno 1876 e quello che risulta per l'anno precedente e per gli anni seguenti.

(2) Le cifre riportate comprendono le separazioni legalmente avvenute, tanto in via consensuale, quanto in via contenziosa. Per gli anni dal 1874 al 1878 mancano le notizie. Per il Veneto e per Roma le notizie cominciano a figurare soltanto l'anno 1871.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Giustizia penale											Anni
Procedimenti											
Denunce presso gli Uffici del Pubblico Ministero (4)	Istruttorie			Giudizi							
	presso gli Uffici d'istruzione		presso le Sezioni di accusa	Pretori	Tribunali correzionali		Corti di appello	Corti di assise	Corti di cassazione (5)		
	con ordinanze di non luogo per essere ignoti gli autori	contro autori noti od indiziati			in primo grado	in secondo grado d'appello					
....
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
....	1873
....	1874
240 987	73 823	118 553	16 956	273 142	57 045	15 160	19 040	5 602	34 115	1875
231 588	71 612	116 002	16 236	272 661	53 339	13 518	19 207	5 470	12 766	1876
249 878	79 125	114 343	17 007	291 987	50 515	13 355	17 062	5 157	7 753	1877
254 550	85 952	118 789	18 758	297 231	51 231	10 919	16 077	5 007	6 487	1878
264 038	65 461	127 307	21 198	311 026	53 465	16 889	18 021	5 700	7 524	1879
286 762	72 688	154 664	23 796	329 365	64 942	19 233	22 396	5 861	9 132	1880
259 576	59 038	129 776	21 068	307 711	61 530	18 705	22 891	5 921	9 582	1881
256 197	58 344	132 937	20 959	313 985	56 579	18 451	21 533	4 978	9 104	1882
252 904	57 010	130 914	18 839	301 883	52 085	18 907	20 178	4 691	8 412	1883
245 083	52 573	132 896	17 886	320 762	48 904	20 262	19 226	4 413	8 405	1884
239 936	49 250	129 025	17 217	331 600	47 857	20 791	19 211	4 557	8 404	1885
245 057	48 090	136 239	18 483	343 341	47 194	22 716	18 853	4 202	9 229	1886

(3) Per il Veneto e per Roma le notizie cominciano a figurare con l'anno 1871.

(4) Per gli anni 1875, 1876, 1877 e 1878 non sono compresi fra i procedimenti sui quali fu provveduto dagli uffici del P. M. i procedimenti speciali per contravvenzione alle pene del confino, dell'esilio locale e della sorveglianza della P. S.

(5) Conviene avvertire che la grande differenza tra il numero delle cause esaurite dalle Corti di cassazione nel 1875 e quello degli altri anni, dipende dal fatto che la Corte di cassazione di Napoli esaurì in quell'anno con sentenza di rigetto 28 334 cause da lungo tempo giacenti, nelle quali il ricorso era evidentemente irregolare.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XV.

Segue Giustizia

Im pu

Anni	pei quali vi fu istruttoria												
	presso gli Uffici d'istruzione		presso le Sezioni d'accusa		presso i Pretori						presso i Tribunali		
	con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento	con rinvio al giudizio	con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento	con rinvio al giudizio	prosciolti	condannati				prosciolti	condan		
						al carcere, esilio, confino, custodia, ricovero forzato con o senza multa	alla sola multa	a sole pene di polizia	Totale		al carcere, esilio, confino, ricovero forzato con o senza multa	alla sola multa	
1875	90 897	48 342	23 197	142 553	214 092	17 892	48 937	6 773	
1876	86 345	41 806	18 313	122 763	182 882	19 804	45 506	5 825	
1877	95 006	50 128	19 111	136 780	206 019	18 735	43 922	5 510	
1878	89 341	46 318	16 529	124 625	187 472	23 671	41 203	4 586	
1879	73 602	165 330	3 345	30 917	96 803	57 283	21 855	152 597	231 735	(¹)	(¹)	(¹)	
1880	78 458	174 245	2 869	36 067	102 956	68 785	24 129	169 121	262 035	(¹)	(¹)	(¹)	
1881	65 181	146 228	2 897	29 690	96 912	55 185	20 548	155 932	231 665	21 748	55 070	5 595	
1882	64 933	151 689	2 329	27 521	102 444	53 581	23 253	158 974	235 808	18 984	51 149	5 535	
1883	64 667	153 187	2 366	27 848	103 206	53 051	22 544	156 999	232 594	16 851	48 259	5 479	
1884	64 082	159 266	2 341	27 474	92 466	59 594	25 247	170 089	254 930	16 937	46 184	4 299	
1885	62 155	152 504	2 537	26 047	100 938	64 459	26 132	182 872	273 463	16 917	44 290	4 573	
1886	64 939	167 237	2 404	27 410	110 340	60 318	26 583	193 909	280 810	17 078	42 969	4 134	

(1) Non si danno notizie per il 1879 e per il 1880, perchè nelle statistiche di questi anni gli imputati giudicati in primo grado sono riuniti con quelli giudicati in grado d'appello.

(2) Per le Corti d'assise sono compresi tanto gli imputati giudicati in primo grado di giudizio (per rinvio dalle Sezioni d'accusa e per citazione diretta) quanto quelli giudicati per rinvio dalle Corti di cassazione e per opposizione o purgazione di contumacia: questa distinzione non è fatta nelle statistiche che dal 1883 in poi, ma anche per questi ultimi anni fu data notizia di tutti gli imputati giudicati complessivamente, affinchè i dati fossero paragonabili con quelli degli anni precedenti. Le cifre relative all'anno 1883 differiscono da quelle indicate nell'Annuario del 1886, a

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

<i>penale</i>												<i>Anni</i>
tati												
<i>pei quali vi fu giudizio</i>												
correzionali (1)		presso le Corti d'assise (2)						in complesso				
<i>nati</i>		<i>prosciolti</i>	<i>condannati</i>					<i>Totale</i>	<i>prosciolti</i>	<i>condannati</i>	<i>Totale</i>	
<i>a sole pene di polizia</i>	<i>Totale</i>		<i>a pene criminali</i>			<i>a pene correzionali (3)</i>	<i>a sole pene di polizia</i>					
			<i>morte</i>	<i>lavori forzati a vita o ergastolo</i>	<i>pena temporanea</i>							
5 486	61 196	2 358	98	472	4 541	2 127	7 238	111 147	282 526	393 673	1875	
4 602	55 933	2 323	88	410	4 386	1 798	6 682	108 472	245 497	353 969	1876	
4 390	53 822	2 068	102	488	4 461	1 676	6 727	115 809	266 568	382 377	1877	
2 915	48 704	2 039	64	486	4 266	1 578	6 394	115 051	242 570	357 621	1878	
(1)	(1)	2 366	87	449	4 791	1 782	7 109	(1)	(1)	(1)	1879	
(1)	(1)	2 776	104	428	5 300	1 918	55	7 805	(1)	(1)	1880	
5 579	66 244	2 680	134	470	4 977	2 038	65	7 684	121 340	305 593	1881	
4 825	61 509	2 163	92	364	3 986	1 553	70	6 065	123 591	303 382	1882	
4 676	58 414	2 524	104	326	3 769	1 718	5 917	122 581	296 925	419 506	1883	
4 685	55 168	2 222	69	281	3 388	1 573	5 311	111 625	315 409	427 034	1884	
4 240	53 103	2 409	92	297	3 458	1 666	5 513	120 264	332 079	452 343	1885	
4 551	51 654	2 112	82	282	3 076	1 490	4 930	129 530	337 394	466 924	1886	

pag. 972; nel detto *Annuario* furono compresi per tale anno, per inavvertenza, i soli imputati giudicati in primo grado.

(3) Ai condannati a pene correzionali è stato necessario di riunire per gli anni 1875-79 e 1883-86 i condannati a pene di polizia, perchè nelle statistiche corrispondenti essendo stata data separatamente notizia dei giudizi in primo grado e di quelli per rinvio dalle cassazioni, per opposizione a sentenza contumaciale e per purgazione di contumacia, non si ha la distinzione dei condannati a pene correzionali ed a pene di polizia che per i soli giudizi in primo grado.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XV.

Segue Giustizia							
Reati denunciati per i quali fu provveduto							
Anni	Reati	Reati	Reati contro la pubblica amministrazione		Reati	Reati	Reati
	contro la sicurezza dello Stato	contro la religione dello Stato e gli altri culti	Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari ed agenti dell'Autorità e della Forza pubblica	Altri reati	contro la fede pubblica ed il commercio	contro la pubblica tranquillità	contro l'ordine delle famiglie ed il buon costume
1875	67	160
1876	40	130
1877	71	160
1878	191	233
1879	129	341	6 669	8 316	12 663	33 298	4 290
1880	105	393	7 110	8 545	16 294	36 954	4 142
1881	98	483	7 904	8 398	16 366	36 139	4 644
1882	106	564	8 033	8 171	17 406	34 580	4 599
1883	193	529	8 763	8 137	17 995	33 551	4 639
1884	180	593	9 560	8 109	18 318	32 268	4 638
1885	133	431	9 661	8 149	16 005	30 258	4 664
1886	126	462	10 152	8 378	14 003	29 069	4 820

Segue Giustizia						
Reati giudicati						
pei quali segui giudizio						
Anni	Reati	Reati contro le proprietà		Reati	Reati	Totale
	contro le persone	Furti campestri	Altri reati	previsti da altri Titoli del Codice penale	previsti da leggi speciali	
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883	67 398	26 547	35 324	38 135	70 818	238 222
1884	86 417	24 360	37 804	50 424	74 423	273 428
1885	83 573	31 507	37 831	48 271	86 495	287 677
1886	92 147	33 563	39 655	50 510	94 639	310 514

(1) Nelle statistiche degli anni 1875-76-77-78 fra i reati denunciati sui quali provvidero gli uffici del P. M. non sono compresi quelli inviati al Pretore per ragione di competenza. Quindi perchè

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

penale

dagli Uffici del Pubblico Ministero (1)

Reati contro le persone			Reati contro le proprietà				Reati previsti da altri Titoli del Codice penale e da leggi speciali	Totale	Anni
Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte	Altri reati	Grazzazioni, ricatti, estorsioni e rapine		Furti qualificati	Altri reati			
			con omicidio	senza omicidio					
I 101	2 946	...	329	3 494	37 784	1875
I 250	2 902	...	611	3 789	37 230	1876
979	2 578	...	256	3 767	43 030	1877
I 104	3 066	...	440	4 478	52 124	1878
I 861	3 924	55 190	255	4 489	48 980	65 555	27 291	273 251	1879
I 671	3 551	53 692	196	3 947	56 021	70 738	27 073	290 432	1880
I 523	3 152	55 422	183	3 121	41 681	59 815	25 600	264 529	1881
I 592	2 922	57 564	131	2 522	40 511	59 652	24 666	263 019	1882
I 444	2 925	60 071	113	2 221	38 024	56 618	25 053	260 276	1883
I 475	2 843	61 831	113	1 972	34 284	53 765	23 326	253 275	1884
I 401	2 753	57 378	134	1 975	34 229	53 609	22 061	242 841	1885
I 352	2 734	62 910	131	2 093	34 952	56 300	23 619	251 101	1886

penale

dai Pretori

pei quali seguì condanna

Reati contro le persone	Reati contro le proprietà		Reati previsti da altri Titoli del Codice penale	Reati previsti da leggi speciali	Totale	Anni
	Furti campestri	Altri reati				
61 558	15 598	19 789	26 505	63 468	186 918	1875
51 141	14 191	17 226	21 799	49 178	153 538	1876
50 890	18 298	21 168	24 734	56 095	171 185	1877
46 182	17 515	21 434	24 704	46 741	156 576	1878
55 662	19 969	28 012	37 262	52 654	193 559	1879
56 392	26 986	33 006	36 974	57 097	210 455	1880
53 864	22 458	25 742	31 760	55 464	189 288	1881
55 505	22 708	27 890	33 492	56 941	196 536	1882
50 549	20 777	24 456	30 418	55 751	181 951	1883
61 346	19 507	26 125	36 455	59 769	203 202	1884
59 286	23 448	25 297	36 137	68 854	213 022	1885
65 510	25 392	26 835	39 045	76 714	233 496	1886

le cifre di questi anni siano comparabili con quelle degli anni posteriori, non si è data notizia che di quei soli reati per i quali non vi può essere invio al Pretore per ragioni di competenza.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XV.

Segue Giustizia

Reati giudicati

Anni	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica amministrazione		Reati contro la fede pubblica e il commercio	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie
			Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari od agenti dell'Autorità e della Forza pubblica	Altri reati				
			1879	26				
1880	10	109	4 153	2 677	2 096	534	20 054	924
1881	14	146	4 659	2 848	1 768	615	19 840	910
1882	22	220	4 443	2 510	1 708	646	18 910	945
1883	23	139	4 644	2 225	1 635	640	17 827	994
1884	56	152	4 636	2 327	1 781	652	16 320	953
1885	16	73	3 400	1 253	1 698	538	16 692	860
1886	17	52	3 526	1 111	1 668	552	15 489	849

Segue Giustizia

Reati giudicati

Anni	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica amministrazione		Reati contro la fede pubblica e il commercio	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie
			Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari od agenti dell'Autorità e della Forza pubblica	Altri reati				
			1879	62				
1880	1	2	86	134	676	89	312	275
1881	...	1	91	132	631	101	315	284
1882	2	5	97	137	663	130	328	263
1883	5	4	103	164	793	107	404	266
1884	2	5	63	127	573	125	401	329
1885	...	3	73	118	697	139	477	318
1886	4	7	53	129	934	154	367	282

(1) I reati giudicati dai Tribunali comprendono così quelli in grado d'appello come quelli in primo grado. Le statistiche del 1885 e 1886 tengono conto di questa distinzione; ma si sono dovuti riunire anche per questi ultimi anni i reati giudicati in primo grado con quelli giudicati in appello, perchè le cifre fossero omogenee con quelle degli anni precedenti.

(2) I reati giudicati dalle Corti d'assise comprendono così quelli che lo furono in primo

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

penale

dai Tribunali (1)

Reati contro le persone			Reati contro le proprietà				Reati previsti da altri Titoli del Codice penale e da leggi speciali	Totale	Anni
Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte	Altri reati	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine		Furti qualificati	Altri reati			
			con omicidio	senza omicidio					
53	290	17 607	21	225	7 163	14 655	13 709	79 962	1879
61	240	17 594	25	241	10 152	18 648	15 652	93 170	1880
35	226	18 424	26	206	7 486	16 733	14 260	88 196	1881
41	260	17 020	15	140	7 256	15 982	13 013	83 131	1882
25	253	18 200	9	144	6 689	14 490	12 923	80 860	1883
18	268	18 702	14	123	6 361	13 583	11 970	77 916	1884
14	188	19 022	11	171	6 239	14 783	12 673	77 631	1885
50	260	21 490	14	128	6 606	14 840	13 220	79 872	1886

penale

dalle Corti d'Assise (2)

Reati contro le persone			Reati contro le proprietà				Reati previsti da altri Titoli del Codice penale e da leggi speciali	Totale	Anni
Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte	Altri reati	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine		Furti qualificati	Altri reati			
			con omicidio	senza omicidio					
770	2 045	417	112	816	1 658	350	38	7 413	1879
882	2 000	550	118	971	2 042	625	44	8 807	1880
817	1 971	513	142	755	2 046	529	23	8 351	1881
763	1 688	533	104	565	1 629	547	14	7 468	1882
791	1 607	557	121	615	1 626	596	10	7 769	1883
672	1 534	505	66	540	1 262	440	24	6 668	1884
777	1 546	603	80	460	1 302	434	14	7 041	1885
736	1 460	431	66	399	1 347	488	32	6 889	1886

grado di giudizio (per rinvio dalle Sezioni d'accusa e per citazione diretta) come quelli per rinvio dalle Cassazioni e per opposizione o purgazione di contumacia: questa distinzione incomincia ad aversi dal 1884 in poi, ma perchè le cifre degli anni 1884, 1885 e 1886 fossero paragonabili con quelle dei precedenti, fu necessario di riunire anche per questi ultimi anni i reati giudicati in primo grado con gli altri.

CARCERI.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti nelle **Carceri giudiziarie** dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti negli **Stabilimenti penali** dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TAV. III. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati nelle **Case di custodia** dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TAV. IV. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati negli **Istituti pii** (*Riformatori privati*) dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TAV. V. — Movimento d'entrata e d'uscita dei **domiciliati coatti**, ripartiti per Colonie, dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TAV. VI. — Notizie varie relative al periodo dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTE.

Statistiche annuali delle Carceri - Pubblicazione del Ministero dell'Interno (Direzione generale delle Carceri).

Relazione del Direttore generale e degli Ispettori delle carceri per gli anni 1878-1883.
(Id. Id.).

Prospetti statistici delle Carceri per il periodo dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1886 (Id. id.).



CARCERI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NUMERO *dei luoghi di detenzione o di pena.* — Al 30 giugno 1886 esistevano nel Regno 1,888 carceri od altri luoghi di pena, nei quali erano raccolti 68,838 detenuti, e precisamente (tavole I a V).

Carceri giudiziarie	{	circondariali e loro succursali N.	219	
		mandamentali »	1 504	
Stabilimenti penali	{	bagni principali e diramazioni »	40	
		case di pena e sezioni	{ per maschi »	57
			{ per femmine »	7
Stabilimenti di correzione per minorenni.	{	case di custodia	{ per maschi »	7
			{ per femmine »	1
		istituti pii (riformatori privati)	{ per maschi »	20
			{ per femmine »	21
<i>Totale . . . N.</i>			1 876	
Colonie di coatti	{	per maschi »	11	
		per femmine »	1	

Totale dei luoghi di detenzione o di pena . . . N. 1 888

Nelle tavole II, III e IV del capitolo sono date alcune notizie sulla capacità degli stabilimenti di pena e di correzione.

Al 30 giugno 1886 potevano essere contenuti negli stabilimenti penali 36,512 individui, mentre il numero medio giornaliero dei detenuti fu, dal 1° luglio 1885

al 30 giugno 1886 di 32,593. Questi stabilimenti contenevano 5,839 stanze destinate per dormitori, di una capacità di metri cubi 546,274; ciò che darebbe una media per detenuto di circa 15 metri cubi.

Nel seguente prospetto sono date separatamente le cifre pei bagni e per le case di pena:

Stabilimenti di pena	Numero dei detenuti		Stanze destinate per dormitorio		Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato	
	che possono esservi contenuti	medio giornaliero	Numero	Capacità (Metri cubi)		
Bagni	18 509	16 499	802	249 150	13.46	
Case di pena {	per uomini	16 648	14 792	4 673	269 791	16.21
	per donne	1 355	1 302	364	27 333	20.17
Totale	36 512	32 593	5 839	546 274	14.97	

Per gli stabilimenti di correzione pei minorenni si hanno queste cifre:

Case di custodia	Numero dei ricoverati		Stanze destinate per dormitorio		Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato
	che possono esservi contenuti	med. o giornaliero	Numero	Capacità (Metri cubi)	
Per maschi	955	934	563	16 397	17.17
Per femmine	50	47	12	499	9.97
Totale	1 005	981	575	16 896	16.81

Istituti pii (Riformatori privati)	Numero dei ricoverati		Numero delle stanze destinate per dormitorio	Numero delle sale da lavoro	Numero delle celle		
	che possono esservi contenuti	che esistevano di fatto al 30 giugno 1886			per segregazione continua	per segregazione notturna	per punizione
Per maschi	3 835	2 731	132	196	8	84	128
Per femmine	3 244	1 795	157	109	14	39	22
Totale	7 079	4 526	289	305	22	123	150

Popolazione delle carceri. — Il numero dei detenuti nelle carceri, compresi quelli degli stabilimenti di correzione e i domiciliati coatti, da 54,037, quale era alla fine del 1862, venne crescendo fino a 56,753, al 31 dicembre 1865, escluso il Veneto e Roma; da 65,778 nel 1866, compreso il Veneto, a 66,767 nel 1870,

esclusa la sola provincia di Roma, e da 76,066 alla fine del 1871, compresa anche Roma, a 80,792 al 31 dicembre 1879. Diminui dopo quell'anno così: 80,149 al 31 dicembre 1880, 78,575 nel 1881, 77,340 nel 1882, 74,609 nel 1883, 73,093 al 30 giugno 1884, 70,369 al 30 giugno 1885 e 68,838 al 30 giugno 1886 (1).

Questa diminuzione nel numero dei detenuti è il prodotto di un complesso di cause economiche, sociali ed amministrative. Concorsero a tale miglioramento l'aumentata rapidità dei giudizi, coll'uso della citazione diretta e direttissima e con la libertà provvisoria; il riordinamento della pubblica sicurezza, per cui fu migliorato il servizio della polizia giudiziaria; l'aumento delle mercedi in generale, reso anche più sensibile dal ribasso dei prezzi dei generi alimentari, il progresso dell'istruzione, l'azione più estesa degli istituti di previdenza, i nuovi lasciti di beneficenza ed altre cause economiche e morali.

Alcune rapide oscillazioni, che si avvertono nella serie delle cifre, si spiegano ricordando certi fatti, quali ad esempio, nel 1876, l'applicazione della legge del 30 giugno sulla libertà provvisoria e l'amnistia del 2 ottobre dell'anno stesso; nel 1878, l'amnistia data il 17 gennaio da Re Umberto assunto al trono.

In conseguenza dei due primi fatti citati avvenne una diminuzione di circa 5,000 detenuti nel 1876; e in seguito all'amnistia del 1878, il numero dei condannati nelle carceri giudiziarie si ridusse da 17,368 nel 1877 a 13,818 nel 1878; ma gli uffici di pubblica sicurezza e i tribunali dovettero subito appresso rimettere in carcere fra i giudicabili e far passare tra i condannati un numero di detenuti maggiore del consueto, cosicchè alla fine del 1879 i primi erano cresciuti a 23,261 e i secondi erano ritornati ad una cifra assai vicina a quella del 1877 e precisamente a 16,793. In complesso si avvertì una diminuzione di soli 3,000 detenuti alla fine dell'anno 1878, in confronto alla situazione dell'anno precedente.

Ecco quale era la situazione numerica dei detenuti nelle varie carceri o stabilimenti di pena, e dei coatti nelle colonie, al 30 giugno 1886:

S e s s o	N u m e r o d e i d e t e n u t i								
	Totale generale	Carceri giudiziarie (1)			Stabilimenti penali		Stabilimenti di correzione		Domiciliati coatti
		Giudicabili	Condannati	Transitanti a disposizione della P. S.	Bagni	Casi di pena	Casi di custodia	Istituti pii (Riformatori privati)	
Maschi.	63 365	11 984	13 572	920	16 215	14 558	902	2 731	2 483
Femmine.	5 473	1 048	1 157	116	..	1 298	49	1 795	10
Totale	68 838	13 032	14 729	1 036	16 215	15 856	951	4 526	2 493

(1) Vedasi il *Compendio dei dati principali* a pag. 886 e seg. Sono compresi in queste cifre anche i detenuti delle carceri giudiziarie che si trovavano negli ospedali e nei manicomi. Questi detenuti non sono compresi invece nella tavola I del presente capitolo.

La maggiore diminuzione si ebbe nel numero dei detenuti delle carceri giudiziarie: da 41,599 nel 1879 a 28,797 nel 1886, per il più rapido sfogo dei processi penali, e perchè, aprendosi via via ed ampliandosi le case di pena, vengono trasferiti in esse una parte di quelli che, per difetto di locali, avrebbero scontata la pena nelle carceri giudiziarie.

Se non che diverse circostanze fanno ostacolo alla sistemazione dei luoghi di pena, oltre alle difficoltà finanziarie, e sono queste, che non è ancora stabilita definitivamente la legislazione penitenziaria, e che sono tuttora allo studio le modificazioni da introdursi nella circoscrizione giudiziaria; si aggiunge il maggiore sviluppo dei lavori all'aperto.

Per ciò si osserva un leggero aumento del numero dei detenuti negli stabilimenti penali da 30,063 nel 1878, a 32,071 nel 1886; il quale fatto dipende dalla circostanza dell'assetto di locali, e non da aumento della delinquenza.

Malgrado queste cause di aumento, durante l'ultimo anno, dal 30 giugno 1885 al 30 giugno 1886, si è verificata, anche negli stabilimenti penali, una diminuzione del numero dei detenuti, da 32,525 a 32.071.

Negli stabilimenti di correzione la situazione nel 1886 è presso che identica a quella del 1880; ma si notano oscillazioni in più o in meno, rispetto al 1880, negli anni intermedi.

I domiciliati coatti, che da vari anni non avevano superato i 2,000, al 30 giugno 1886 erano saliti a 2,493.

Movimento di entrata e di uscita dei detenuti. — Le cifre seguenti riassumono il movimento di ingresso nelle carceri giudiziarie dallo stato di libertà, negli stabilimenti penali per assegnazione, negli stabilimenti di correzione per sentenza o ordinanza di autorità competente e per correzione paterna dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886. È pure indicato il numero degli inviati a domicilio coatto durante lo stesso periodo di dodici mesi.

Sesso	Carceri giudiziarie (Entrati dallo stato di libertà)	Stabil. penali (Entrati per assegnazione)		Stabilimenti di correzione (Entrati per ordinanza di autorità competente o per correzione paterna)						Inviati a domicilio coatto
		Bagni	Case di pena	Case di custodia			Istituti pii (Riformatori privati)			
				Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	
Maschi	197 899	884	3 981	324	104	220	702	418	284	1 241
Femmine	38 434	..	288	11	1	10	334	113	221	2
<i>Totale</i>	<i>236 333</i>	<i>884</i>	<i>4 269</i>	<i>335</i>	<i>105</i>	<i>230</i>	<i>1 036</i>	<i>531</i>	<i>505</i>	<i>1 243</i>

Riguardo agli usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, riassumiamo le notizie più importanti che si ricavano dalle tavole analitiche.

CARCERI GIUDIZIARIE.

	Maschi	Femmine	Totale
Per rilascio.	65 417	13 360	78 777
Per espiazione di pena	127 329	24 569	151 898
Per grazia	315	37	352
Per passaggio negli stabilimenti penali e a domicilio coatto	20 002	446	20 448
Per passaggio negli ospedali fuori delle carceri	336	120	456

STABILIMENTI PENALI.

	Bagni (Maschi)	Case di pena		
		Maschi	Femm.	Totale
Per fine di pena.	2 863	192	3 055
Per grazia	(¹) 830	616	43	659
Perchè prosciolti dall'imputazione.	(²) 5	...	(²) 5

STABILIMENTI DI CORREZIONE PER MINORENNI.

	Case di custodia			Istituti pii (Riform. privati)		
	M.	F.	Tot.	M.	F.	Tot.
Per maggiore età e per collocamento.	13	12	25	211	126	337
Per restituzione ai parenti o per fine di pena	382	3	385	440	117	557
Per passaggio alle carceri giudiziarie	61	1	62	84	5	89
Per passaggio ad ospizi sanitari.	2	2	4	66	1	67

DOMICILIO COATTO.

	Maschi	Femmine	Totale
Domiciliati coatti liberati.	538	3	541

Evasioni. — Nello stesso periodo evasero 192 detenuti, e cioè:

	Maschi	Femmine	Totale
Dalle carceri giudiziarie.			
{ circondariali	14	...	14
{ mandamentali	50	...	50
Dagli stabilimenti penali			
{ bagni	7	...	7
{ case di pena	2	...	2
Dagli stabilimenti di correzione			
{ case di custodia	6	...	6
{ riformatori privati	84	1	85
Dal domicilio coatto.	28	...	28
<i>Totale</i>	191	1	192

(1) Si tratta di grazie ricevute durante l'espiazione della pena. La generale amnistia del 1878 applicandosi a tutte le condanne a tempo ha fatto sì che dai bagni (lunghe pene) seguitarono ad uscire anche dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 tutti per grazia, poichè tutti avevano ottenuto almeno la diminuzione di 6 mesi dalla condanna primitiva.

(2) Si tratta di maniaci giudicabili ricoverati nel Manicomio criminale di Aversa.

La maggior parte delle evasioni avviene dai riformatori privati, ove i giovinetti non hanno la coercizione carceraria e dove il servizio di sorveglianza lascia a desiderare; e dalle carceri mandamentali, affidate ai Comuni. È da notare il piccolo numero degli evasi dai bagni penali, malgrado i molti condannati che lavorano all'aperto nelle colonie e alle fortificazioni.

Nello stesso tempo furono recuperati 129 evasi, senza contare i coatti perchè nel quadro relativo la cifra dei reintegrati è complessiva pei provenienti da altre colonie, ritornati dagli ospedali, evasi nuovamente arrestati, ecc. I detti recuperati si suddividono così:

		Maschi	Femm.	Totale
Dalle carceri giudiziarie.	{ circondariali	17	..	17
	{ mandamentali	17	..	17
Dagli stabilimenti penali	{ bagni	3	..	
	{ case di pena	2	..	2
Dagli stabilimenti di correzione	{ case di custodia	11	..	11
	{ riformatori privati	78	1	79
<i>Totale</i>		128	1	129

Morti. — Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, cioè in un anno, morirono 1,530 detenuti, così ripartiti a seconda dei vari luoghi di detenzione:

		Maschi	Femm.	Totale
Carceri giudiziarie	{ circondariali	416	26	442
	{ mandamentali	31	1	32
Stabilimenti penali	{ bagni	432	..	432
	{ case di pena	505	46	551
Stabilimenti di correzione	{ case di custodia	2	2	4
	{ riformatori privati	18	28	46
Colonie di coatti		22	1	23
<i>Totale</i>		1 426	104	1 530

Notizie varie. — Nella tavola VI sono classificati i detenuti secondo le provincie di nascita, secondo il grado d'istruzione, secondo le loro condizioni di condotta, di salute, di peculio; secondo la loro età, secondo i reati pei quali erano stati condannati, secondo la gravità e la durata delle pene, colla distinzione anche del numero dei recidivi. Infine sono indicati il costo del mantenimento, ed i risultati del lavoro dei detenuti.

Per la maggior parte di queste notizie rimandiamo il lettore alla tavola citata; ci basti accompagnare con qualche osservazione i dati relativi al mantenimento dei detenuti ed al lavoro da essi eseguito.

Mantenimento dei detenuti. — Si provvede al mantenimento dei bagni ed alle somministrazioni col sistema di appalti separati, escluse le forniture degli oggetti di vestiario, di casermaggio e del vitto per le guardie. Il servizio procede in economia quando l'Amministrazione non trova tornaconto a stipulare contratti per trattativa privata.

Tre sistemi sono seguiti per quanto concerne il mantenimento delle case di pena, cioè: appalto del mantenimento di ciascuna casa separatamente; appalto delle singole somministrazioni o appalto generale (mantenimento e lavoro); e sistema di economia, quando gli appalti riescano onerosi di fronte ai calcoli fatti. Sono però escluse dagli appalti le forniture di vestiario e casermaggio, il vitto delle guardie, le spese di mantenimento dei pazzi nei manicomi ed ospedali e le altre somministrazioni che possono aversi con l'opera dei condannati.

Il sistema degli appalti per provincia è seguito per le carceri giudiziarie, escludendone la fornitura degli oggetti di cancelleria, ecc., le spese di cura dei mentecatti e il vitto delle guardie.

Il costo al netto (dedotto cioè l'utile del lavoro e altri introiti delle case) del mantenimento dei detenuti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, negli stabilimenti, i riformatori e le colonie di coatti esclusi, distinti secondo il sistema amministrativo col quale sono retti, è espresso da queste cifre:

<i>Stabilimenti</i>	<i>Costo del mantenimento</i> (al netto)			
	<i>Totale</i> Lire	<i>Medio</i> <i>individuale</i> <i>giornaliero</i>		
Carceri giudiziarie in appalto	7 399 714. 21	0 65. 71		
Bagni penali.	in economia	1 404 906. 42		
	in appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti)	1 181 074. 87		
Case di pena.	in economia	uomini	923 876. 72	0 60. 44
		donne	148 372. 21	0 52. 88
	Appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti)	uomini	2 005 133. 63	0 55. 91
		donne	8 900. 00	0 72. 67
	Appalto generale (compreso l'obbligo di far lavorare)	uomini	195 045. 50	0 75. 39
		donne	147 260. 00	0 80. 27
Id. di custodia.	in economia	maschi	351 168. 18	1 03. 05
	in appalto	femmine	13 459. 60	0 78. 90

Sono degni di nota i migliori risultati, confermati negli anni successivi, avuti dal sistema degli appalti limitati al solo mantenimento (vitto e combustibile),

provvedendo in economia al rimanente e specialmente al vestiario e ai mobili con l'opera dei condannati, di fronte all'alto costo dei condannati mantenuti col sistema dell'appalto generale, che man mano si abbandona.

Nei riformatori privati il costo medio individuale dei detenuti fu di 0,79.99 pei maschi e di 0,79.93 per le femmine e nelle colonie di coatti di 0,64.85 pei maschi e di 0,64.80 per le femmine.

Lavoro dei detenuti. — Nella seguente tabella è confrontato il numero delle giornate di lavoro dei detenuti, con quello delle giornate di presenza, ed è indicato l'utile ricavato dal lavoro eseguito negli stabilimenti penali e correzionali amministrati dallo Stato dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886:

Luoghi di detenzione	Numero delle giornate		Utile del lavoro Lire	
	di presenza	di lavoro		
Bagni	6 011 712	2 551 314	1 144 441.76	
Case di pena	{ uomini	5 368 689	3 290 607	1 132 169.58
	{ donne	475 521	321 572	50 515.42
Case di custodia	{ maschi	340 768	254 669	12 014.82
	{ femmine	17 059	13 730

La proporzione tra le giornate di lavoro e quelle di presenza è la seguente:

Bagni	42 %
Case di pena	{ per uomini 61 »
	{ per donne 68 »
Case di custodia	{ maschi 75 »
	{ femmine 80 »

A spiegare la differenza fra il numero delle giornate di presenza e quello delle giornate di lavoro, giova ricordare che non tutti i detenuti lavorano, che molti bagni sono in località eccentriche e in isole quasi deserte, e che dalle giornate di presenza si devono togliere quelle di infermeria, quelle di segregazione e di punizione, quelle degli invalidi e cronici. La maggiore proporzione è realizzata

dalle donne e dai minorenni. Per le prime è da osservare che le giornate di punizione sono rare assai, ed è cosa molto più facile che non per gli uomini trovare qualche lavoro da fare, potendo essere occupate anche le vecchie e le convalescenti; pei secondi, che il lavoro ha scopo d'istruzione ed è impartito con la maggiore ampiezza possibile. La proporzione dell'utile dato dal lavoro per ogni giorno di effettivo lavoro è affatto diversa. È minima, ed anco passiva, pei minorenni; piccola per le donne; maggiore per gli uomini detenuti nelle Case di pena, cioè di 34 a 37 centesimi di utile per ogni giornata di lavoro; più remunerante ancora pei condannati al bagno (43 a 45 centesimi per giornata). — I lavori agricoli, quelli destinati alle fortificazioni di terra e di mare, all'escavazione e fonderia del ferro e i murari, più remuneratori delle industrie riservate alla massima parte dei lavoranti delle Case penali, costretti a lavorare entro il penitenziario, sono le cause generali di tali differenze.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

A. — Carceri circonda

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincia	Numero delle carceri al 30 giugno 1886	Detenuti		Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886									
			al		provenienti				ricuperati				Totale	
			1° luglio 1885		dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri		degli entrati	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Alessandria	6	280	12	902	151	2 457	118	3 359	269
2	Cuneo	4	238	16	555	79	924	49	1	1 480	128
3	Novara	6	203	26	1 135	162	979	57	1	..	3	..	2 118	219
4	Torino	5	792	48	5 141	632	1 464	98	4	5	6 609	735
	<i>Piemonte</i>	21	1 513	102	7 733	1 024	5 824	322	2	..	7	5	13 566	1 351
1	Genova	5	465	34	2 164	340	2 322	105	1	..	2	1	4 489	446
2	Porto Maurizio	2	33	3	350	32	842	45	1 192	77
	<i>Liguria</i>	7	498	37	2 514	372	3 164	150	1	..	2	1	5 681	523
1	Bergamo	1	131	8	118	9	216	11	334	20
2	Brescia	5	189	14	825	100	821	25	1 646	125
3	Como	3	123	17	542	39	497	26	3	2	1 042	67
4	Cremona	2	74	8	365	67	219	7	2	..	586	74
5	Mantova	3	176	6	454	83	266	21	3	..	723	104
6	Milano	4	636	53	3 399	444	1 340	72	3	1	4 742	517
7	Pavia	4	153	7	644	61	227	7	5	2	876	70
8	Sondrio	1	33	1	157	38	52	6	2	..	211	44
	<i>Lombardia</i>	23	1 515	114	6 504	841	3 688	175	18	5	10 160	1 021
1	Bel'uno	1	39	8	108	18	148	23	2	..	258	41
2	Padova	2	180	16	805	156	468	39	3	3	1 276	198
3	Rovigo	1	84	11	252	66	205	29	1	457	96
4	Treviso	3	117	3	328	53	528	19	3	..	659	72
5	Udine	3	130	26	722	266	430	38	1	..	3	2	1 156	306
6	Venezia	2	228	19	1 444	266	886	49	2	..	2 332	315
7	Verona	2	172	14	983	132	709	49	2	1	1 694	182
8	Vicenza	3	133	14	584	122	543	25	3	..	1 190	147
	<i>Veneto</i>	17	1 083	111	5 226	1 079	3 917	271	1	..	18	7	9 162	1 357

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

riali e loro succursali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886															Detenuti			Numero d'ordine			
per rilascio		per espiazione di pena		per grazia		per passaggio						Morti		Evasi		Totale degli usciti			al 30 giugno 1886		
						in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri											Totalc
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totalc
721	103	653	84	5	..	1 847	75	134	2	8	1	3 368	265	271	16	287	1
598	78	323	16	5	..	448	32	91	2	1	2	8	1 474	130	244	14	258	2
795	111	472	70	1	1	733	43	61	2	6	2	4	..	1	..	2 073	229	248	16	264	3
2 704	434	1 492	108	2	..	2 056	129	269	13	4	7	21	6 548	691	853	92	945	4
4 818	726	2 940	278	13	1	5 084	279	555	17	11	13	41	1	1	..	13 463	1 315	1 616	138	1 754	
1 034	241	1 165	79	7	3	2 181	95	83	6	5	5	5	1	4 480	430	474	50	524	1
524	54	125	3	..	1	499	18	8	1	1	1 157	77	68	3	71	2
1 558	295	1 290	82	7	4	2 680	113	91	7	6	5	5	1	5 637	507	542	53	595	
84	6	190	16	1	..	65	3	29	3	372	25	93	3	96	1
292	61	765	51	2	..	555	13	39	2	3	..	2	1	1 658	128	177	11	188	2
395	30	310	24	2	..	329	21	12	..	4	3	1 052	78	113	6	119	3
147	47	233	20	1	..	189	9	25	2	5	1	600	79	60	3	63	4
310	43	287	48	200	9	21	..	7	1	825	101	74	9	83	5
1 061	293	2 198	150	7	2	1 318	74	222	12	10	1	8	1	4 824	533	554	37	591	6
428	56	296	7	174	5	8	..	4	3	2	912	71	117	6	123	7
37	14	154	26	17	2	3	..	3	214	42	50	3	33	8
2 754	550	4 433	342	13	2	2 847	136	359	16	36	9	15	2	10 457	1 057	1 218	78	1 296	
73	9	97	18	69	13	9	1	1	..	1	250	41	47	8	55	1
310	59	569	102	1	..	374	37	23	1	3	3	5	1 285	202	171	12	183	2
88	17	258	59	5	..	92	22	10	1	1	2	4	458	101	85	6	89	3
217	39	257	9	4	..	360	18	26	1	4	..	2	870	67	106	8	114	4
302	65	570	201	1	..	253	35	32	5	11	6	1	1	1 170	313	116	19	135	5
655	146	1 001	135	585	29	88	7	3	..	2	2 334	317	226	17	243	6
507	96	603	49	470	26	58	7	7	2	4	1	1 654	181	212	15	227	7
153	32	502	100	8	..	412	19	44	1	6	..	4	1 129	152	134	9	143	8
2 805	463	3 862	673	19	..	2 615	199	290	24	36	13	23	2	9 150	1 374	1 095	91	1 169	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

Segue A. — Carceri circonda

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia	Numero delle carceri al 30 giugno 1886	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886										Totale degli entrati					
			Detenuti al 1° luglio 1885				provenienti				ricuperati							
			M.		F.		dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri		M.		F.	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
1	Bologna	4	351	28	2 036	498	2 528	66	5	..	4 569	564				
2	Ferrara	2	101	6	666	95	133	23	1	799	119				
3	Forlì	3	161	13	696	116	592	38	1	..	3	..	1 292	154				
4	Modena	2	101	9	278	23	370	19	2	648	44				
5	Parma	3	129	15	468	78	259	14	727	92				
6	Piacenza	1	108	9	332	18	796	28	2	..	1 130	46				
7	Ravenna	3	97	5	579	131	257	16	1	886	148				
8	Reggio nell'Emilia	1	69	3	261	30	211	11	472	41				
	<i>Emilia</i>	19	1 117	88	5 316	989	5 146	215	1	..	10	4	10 473	1 208				
1	Perugia - Umbria	6	396	31	1 613	211	1 077	54	2	1	2 692	296				
1	Ancona	1	231	16	464	74	1 292	61	3	..	1	..	1 760	136				
2	Ascoli Piceno	2	121	4	437	58	256	19	3	..	696	77				
3	Macerata	3	112	14	321	50	224	24	1	..	546	74				
4	Pesaro e Urbino	2	118	5	377	89	404	20	1	..	782	109				
	<i>Marche</i>	8	582	39	1 599	271	2 176	124	3	..	6	..	3 784	395				
1	Arezzo	1	90	9	411	57	168	5	579	62				
2	Firenze	6	522	45	3 492	430	1 862	37	3	..	5 357	467				
3	Grosseto	3	46	1	193	19	359	5	1	..	558	24				
4	Livorno	3	268	18	2 375	379	2 660	31	3	1	5 038	411				
5	Lucca	1	126	11	544	73	255	11	2	..	801	84				
6	Massa e Carrara	3	84	4	406	33	237	10	643	43				
7	Pisa	2	102	3	744	93	697	23	4	1	1 445	117				
8	Siena	2	56	7	279	73	233	12	2	1	514	86				
	<i>Toscana</i>	21	1 294	98	8 444	1 157	6 471	134	15	3	14 930	1 294				
	<i>Roma</i>	1) 12	1 686	132	8 761	1 490	6 701	143	2	..	1	1	15 465	1 634				
1	Aquila	3	360	31	1 394	323	1 215	56	2 609	379				
2	Campobasso	3	383	36	922	494	729	86	1 651	580				
3	Chieti	4	301	28	778	173	986	111	1 764	284				
4	Teramo	1	132	14	224	40	209	15	2	..	495	55				
	<i>Abruzzi e Molise</i>	11	1 176	109	3 318	1 030	3 139	268	2	..	6 459	1 298				

(1) Compresa la Sezione della Casa di pena delle Terme in Roma, destinata a deposito dei transitanti.

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

riali e loro succursali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886																Detenuti			Numero d'ordine		
per		per		per		per passaggio						Morti		Evasi		Totale		al			
rilascio		espiatione di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri						degli usciti		30 giugno 1886			
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.		F.	Totale
564	256	1 620	243	6	4	917	56	1 399	13	9	..	3	4 518	572	402	20	422	1
128	40	459	58	3	..	107	15	56	4	..	2	6	759	119	141	6	147	2
280	67	436	44	2	1	375	32	143	3	4	1	2	1	2	..	1 244	149	209	18	227	3
148	19	226	15	2	..	222	15	30	1	..	2	4	632	52	117	1	118	4
180	37	430	53	9	..	73	5	36	1	2	730	96	126	11	137	5
243	19	206	6	611	25	44	2	4	..	2	1 110	52	128	3	131	6
300	87	308	35	198	21	30	..	1	1	2	889	144	94	9	103	7
147	22	214	14	2	..	88	5	13	..	1	..	1	466	41	75	3	78	8
1 990	547	3 899	468	24	5	2 591	174	1 751	24	19	6	22	1	2	..	10 298	1 225	1 292	71	1 363	
542	97	1 063	162	1	..	955	31	155	2	7	1	10	1	2 733	294	355	33	388	1
287	53	354	41	393	27	731	12	3	..	2	..	3	..	1 775	133	216	18	234	1
168	18	392	50	104	5	26	..	5	..	1	696	73	121	8	129	2
111	13	302	50	2	..	95	7	27	..	2	1	2	541	71	117	17	134	3
147	35	324	61	..	1	253	11	81	..	2	..	4	811	108	89	6	95	4
713	119	1 372	202	2	1	845	50	867	12	12	1	9	..	3	..	3 823	385	543	49	592	
174	26	278	32	1	..	118	4	7	3	581	62	88	9	97	1
789	78	2 761	373	24	..	1 650	21	141	10	3	..	10	1	5 378	483	501	29	530	2
96	6	100	15	271	3	79	..	2	1	3	..	551	25	48	..	48	3
1 037	156	1 181	216	7	..	1 368	39	1 460	5	5	1	1	5 059	417	247	12	259	4
250	54	379	26	2	..	172	8	30	3	2	..	2	837	91	90	4	94	5
281	15	220	18	1	..	96	4	18	1	1	617	38	110	9	119	6
290	28	462	53	8	4	698	27	9	..	8	1	1	1 476	113	71	7	78	7
122	35	207	45	2	..	144	4	25	4	2	1	502	89	68	4	72	8
3 089	398	5 588	778	45	4	4 517	110	1 769	23	23	4	17	1	3	..	15 001	1 318	1 223	74	1 297	
3 664	1 129	4 448	349	11	3	3 894	161	3 430	1	8	2	35	1	4	..	15 494	1 646	1 607	120	1 727	
431	64	1 362	279	1	..	516	38	332	8	7	2 649	389	320	21	341	1
704	304	549	237	339	34	99	1	6	1 697	576	337	40	377	2
410	120	563	66	2	..	612	92	265	6	8	1 860	284	205	28	233	3
105	22	224	25	67	3	54	3	3	..	4	457	53	110	16	126	4
1 650	510	2 698	607	3	..	1 534	167	750	18	3	..	25	6 663	1 302	972	105	1 077	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

Segue A. — Carceri circonda

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 30 giugno 1886	Detenuti		Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886								Totale degli entrati	
			al		provenienti				ricuperati					
			1° luglio 1885		dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri			
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Avellino	3	722	36	874	204	950	84	2	2	1 826	290
2	Benevento	1	241	24	377	88	528	40	3	908	128
3	Caserta	4	748	59	559	96	2 313	189	1	..	2 873	285
4	Napoli	6	1 536	143	7 346	2 177	4 983	169	3	..	12 332	2 346
5	Salerno	4	516	65	622	236	974	68	1 593	304
	Campania	18	3 763	327	9 778	2 801	9 748	550	3	..	6	2	19 535	3 353
1	Bari	2	518	52	648	156	1 970	127	2 618	283
2	Foggia	5	400	52	1 111	298	2 175	178	3 286	476
3	Lecce	2	319	30	378	181	690	60	1 038	241
	Puglie	9	1 237	134	2 187	635	4 835	365	6 972	1 000
1	Potenza - Basilicata .	5	283	31	546	116	1 073	90	1	1 620	206
1	Catanzaro	4	526	28	1 278	365	1 928	120	3 206	485
2	Cosenza	5	377	40	905	272	764	77	1 669	349
3	Reggio di Calabria .	3	457	29	929	217	934	84	1 863	301
	Calabrie	12	1 360	97	3 112	854	3 623	281	6 738	1 135
1	Caltanissetta	3	336	23	608	82	746	71	1 354	153
2	Catania	4	492	41	1 511	228	1 316	128	2 827	356
3	Girgenti	3	533	35	483	82	1 150	66	1 633	148
4	Messina	4	374	38	1 213	160	1 105	72	2 318	292
5	Palermo	2	1 252	78	1 429	291	2 491	133	3 920	424
6	Siracusa	2	216	50	313	84	748	99	1	1 061	184
7	Trapani	3	404	16	514	66	1 018	32	1 532	98
	Sicilia	21	3 607	281	6 071	993	8 574	601	1	14 645	1 595
1	Cagliari	6	772	43	1 360	199	960	34	3	2 323	253
2	Sassari	3	488	35	808	107	585	12	1 398	119
	Sardegna	9	1 260	78	2 168	306	1 545	46	3	3 716	352
	Totale delle carceri circondariali	219	22 320	1 812	74 840	14 199	70 654	3 789	17	..	87	30	145 558	18 018

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

riali e loro succursali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886															Detenuti			Numero d'ordine			
per rilascio		per espiazione di vena		per grazia		per passaggio						Morti		Evasi		Totale degli usciti			al 30 giugno 1886		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri		M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totale
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totale
708	144	536	106	388	31	402	5	3	2	6	2 043	288	505	38	543	1
260	75	252	27	1	..	355	21	17	6	6	891	129	258	23	281	2
470	96	760	96	738	52	806	41	3	1	17	2	2 794	288	827	56	883	3
2 771	448	3 833	1 757	2 597	58	3 437	57	6	..	35	12 679	2 320	1 189	169	1 358	4
530	183	627	97	364	37	112	11	1	..	24	1	1 658	329	454	40	494	5
4 739	946	6 008	2 088	1	..	4 442	193	4 774	120	13	3	83	3	20 065	3 354	3 233	326	3 550	
548	123	626	77	2	..	641	65	759	21	2	1	7	2 585	287	551	48	599	1
585	142	537	119	1	..	1 257	159	921	28	1	..	8	3 310	478	376	50	426	2
307	178	237	27	3	..	290	22	222	7	5	3	1 064	237	323	34	357	3
1 440	443	1 400	233	6	..	2 188	246	1 902	56	3	1	20	3	6 959	1 002	1 250	132	1 382	
414	85	417	77	7	..	713	30	96	13	5	1 652	205	251	32	283	1
726	271	1 147	150	790	43	517	26	3	..	4	1	3 187	491	545	22	567	1
474	143	717	160	4	..	385	37	87	9	1	..	11	1	1 677	350	369	39	408	2
509	183	670	61	..	1	544	48	165	16	8	1 837	300	423	21	444	3
1 709	597	2 534	371	4	1	1 719	128	768	51	4	..	23	2	6 761	1 150	1 337	82	1 419	
347	59	408	59	523	36	12	1	1 288	151	402	22	421	1
839	143	867	106	5	..	901	83	237	16	2	..	7	2	2 861	350	458	50	508	2
604	70	403	49	..	1	423	32	303	4	4	1 743	156	423	27	450	3
624	87	638	79	..	1	923	65	91	5	1	..	4	2	2 281	239	411	31	442	4
1 072	212	1 120	134	2	..	1 333	59	433	17	1	..	20	1	4 001	423	1 171	79	1 250	5
330	95	285	46	253	34	236	9	..	29	1	1 106	213	171	21	192	6
479	46	276	28	433	7	381	1	4	1	1 573	83	363	31	394	7
4 295	719	3 998	501	7	2	4 789	316	1 719	52	4	29	41	6	14 853	1 618	3 399	261	3 660	
674	137	1 202	90	269	15	263	6	2	..	28	1	1	..	2 439	249	656	27	683	1
490	58	476	55	7	..	303	10	110	3	9	1	1 395	127	486	27	513	2
1 164	195	1 678	145	7	..	572	25	373	9	2	..	37	2	1	..	3 894	376	1 142	51	1 196	
36 794	7 812	47 628	7 371	170	23	41 985	2 364	19 649	445	187	87	416	26	14	..	146 843	18 128	21 075	1 702	22 777	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

B. — Carceri

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia	Numero delle carceri al 30 giugno 1886		Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886										Totale degli entrati			
				Detenuti				provenienti				ricuperati					
				al		dallo stato		da		dopo		dagli					
				1° luglio 1885		di libertà		altre carceri		evasione		ospedali				fuori	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.				
1	Alessandria	59	34	3	1 007	80	112	2	1 119	82			
2	Cuneo	62	19	7	1 503	157	447	14	1	1	1 951	172			
3	Novara	45	35	2	974	80	123	4	1	1 097	85			
4	Torino	68	43	2	1 909	99	159	10	2 068	109			
	<i>Piemonte</i>	234	131	14	5 393	416	841	30	1	2	6 235	448			
1	Genova	37	44	4	1 505	150	84	10	8	3	1 597	163			
2	Porto Maurizio	12	7	..	179	15	179	15			
	<i>Liguria</i>	49	51	4	1 684	165	84	10	8	3	1 776	178			
1	Bergamo	18	37	5	1 377	116	178	9	1	1 555	126			
2	Brescia	20	45	7	1 549	116	91	8	1	..	1 641	124			
3	Como	21	11	2	704	74	44	3	1	2	749	79			
4	Cremona	10	10	5	349	13	60	5	1	1	410	19			
5	Mantova	11	13	2	435	73	35	5	470	78			
6	Milano	24	32	..	1 461	41	97	3	1 558	44			
7	Pavia	29	10	1	776	59	95	3	871	62			
8	Sondrio	7	24	..	340	84	50	8	390	92			
	<i>Lombardia</i>	140	182	22	6 891	576	650	44	3	4	7 644	624			
1	Belluno	8	33	8	791	245	98	32	2	2	891	279			
2	Padova	6	62	6	796	129	92	18	888	147			
3	Rovigo	8	34	5	588	111	61	10	1	..	3	..	653	121			
4	Treviso	10	56	9	1 776	479	294	58	2	2	2 072	539			
5	Udine	14	49	10	1 631	1 011	136	30	1	..	1 768	1 041			
6	Venezia	7	53	4	919	256	61	1	6	..	986	257			
7	Verona	10	25	4	900	163	5	905	163			
8	Vicenza	11	43	2	1 059	246	22	1 081	246			
	<i>Veneto</i>	74	355	48	8 460	2 640	769	149	1	..	14	4	9 244	2 793			

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

mandamentali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886																		Detenuti			Numero d'ordine
per rilascio		per espiazione di pena		per grazia		per passaggio						Morti		Evasi		Totale degli usciti		al 30 giugno 1886			
M.	F.	M.	F.	M.	F.	in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
						M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
393	26	339	38	389	20	3	1	..	4	..	1 129	84	24	1	25	1
685	68	506	68	729	39	1	..	5	1	2	..	1 928	176	42	3	45	2
319	11	398	40	19	2	376	31	1	1	1 113	85	19	2	21	3
657	27	711	45	1	..	671	37	1	..	5	1	1	..	1	..	2 048	110	63	1	64	4
2 054	132	1 954	191	20	2	2 165	127	5	..	10	3	3	..	7	..	6 218	455	148	7	155	
641	56	398	55	1	1	544	47	1	..	12	4	2	..	1 599	163	42	4	46	1
78	1	48	9	53	5	2	..	181	15	5	..	5	2
719	57	446	61	1	1	597	52	1	..	12	4	4	..	1 780	178	47	4	51	
221	9	1 067	103	254	17	1	..	2	1	1 545	130	47	1	48	1
215	17	1 159	95	259	13	1	1	1 634	126	52	5	57	2
98	9	498	61	140	8	3	2	4	..	743	80	17	1	18	3
104	8	232	9	74	6	1	1	1	412	24	8	..	8	4
120	7	204	55	133	13	457	75	26	5	31	5
449	12	780	21	322	11	1	..	1	1 553	44	37	..	37	6
225	22	437	31	1	..	201	10	1	1	..	866	63	15	..	15	7
49	11	287	72	65	8	401	91	13	1	14	8
1 481	95	4 664	447	1	..	1 448	86	3	..	8	5	1	..	5	..	7 611	633	215	13	228	
157	27	589	215	146	35	3	1	895	278	29	9	38	1
177	29	521	88	212	29	910	146	40	7	47	2
169	34	318	66	8	..	157	23	3	1	1	..	656	124	31	2	33	3
346	85	1 373	418	2	..	320	30	3	2	2 044	535	84	13	97	4
203	34	1 325	949	1	..	230	40	10	5	1	..	1 770	1 028	47	23	70	5
170	21	658	214	151	15	10	2	2	..	901	252	48	9	57	6
218	35	589	119	95	6	2	1	904	161	26	6	32	7
129	17	771	204	3	..	183	12	1	1	..	1 088	233	36	15	51	8
1 569	282	6 144	2 273	14	..	1 494	190	32	12	5	..	9 258	2 757	341	84	425	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

Segue B. — Carceri

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 30 giugno 1886	Detenuti		Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886								Totale degli entrati	
			al		provenienti				ricuperati					
			1° luglio 1885		dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri			
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Bologna	14	54	3	740	94	88	4	£98	98
2	Ferrara	7	25	1	643	61	6	1	1	..	650	62
3	Forlì	9	30	1	585	71	21	3	606	74
4	Modena	19	11	2	659	84	123	9	1	..	783	93
5	Parma	16	4	3	335	55	45	9	1	..	881	64
6	Piacenza	16	7	1	503	52	120	8	623	60
7	Ravenna	8	15	1	346	40	17	3	..	366	40
8	Reggio nell'Emilia	17	23	..	562	77	38	4	1	..	2	..	603	81
	<i>Emilia</i>	106	169	12	4 373	534	458	38	1	..	8	..	4 840	572
1	Perugia - Umbria	25	86	6	2 177	281	549	45	8	..	2 734	326
1	Ancona	12	59	8	1 055	257	92	3	3	1	1 150	261
2	Ascoli Piceno	11	30	..	717	140	74	9	791	149
3	Macerata	13	25	1	701	154	34	13	735	167
4	Pesaro e Urbino	12	26	2	622	95	109	6	2	..	738	101
	<i>Marche</i>	48	140	11	3 095	646	304	31	5	1	3 409	678
1	Arezzo	10	22	4	1 096	117	44	1	2	..	1 142	118
2	Firenze	20	40	3	1 812	104	87	2	1	..	1 900	106
3	Grosseto	8	43	6	768	36	186	5	..	959	36
4	Livorno	1	1	1	24	3	24	3
5	Lucca	9	38	3	804	79	87	2	2	..	1	..	894	81
6	Massa e Carrara	11	19	..	1 065	53	70	8	2	..	3	1	1 140	62
7	Pisa	12	37	2	990	131	133	5	4	..	1 127	136
8	Siena	10	19	..	420	67	91	15	3	..	514	82
	<i>Toscana</i>	81	219	19	6 979	590	698	38	4	..	19	1	7 700	624
	<i>Roma</i>	41	243	25	4 866	622	948	50	4	..	3	..	5 821	672
1	Aquila degli Abruzzi	29	172	18	3 647	1 393	255	11	2	3 904	1 404
2	Campobasso	27	140	19	3 912	1 100	396	41	4 308	1 141
3	Chieti	23	79	16	2 191	558	258	59	2 449	617
4	Teramo	16	69	9	1 340	255	74	5	1 414	260
	<i>Abruzzi e Molise</i>	95	460	62	11 090	3 806	983	116	2	12 075	3 422

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.
mandamentali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886																	Detenuti			Numero d'ordine	
per rilascio		per espiazione di pena		per grazia		per passaggio						Morti		Evasi		Totale degli usciti		al 30 giugno 1886			
						in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri											
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		Totale
202	15	413	75	241	11	2	858	101	24	..	24	1
169	13	404	45	89	5	1	..	1	664	63	11	..	11	2
177	11	330	49	..	1	99	12	606	73	30	2	32	3
17	17	370	54	207	20	1	..	2	..	1	754	91	40	4	44	4
74	10	204	43	97	13	4	1	379	67	6	..	6	5
105	9	302	40	213	11	1	..	619	60	11	1	12	6
102	12	190	25	73	3	3	..	1	369	40	12	1	13	7
120	11	350	58	11	2	128	10	3	1	..	613	8	13	..	13	8
1 120	98	2 563	389	11	3	1 147	85	4	..	13	1	2	..	2	..	4 862	576	147	8	155	
547	52	1 366	198	2	1	685	72	122	..	9	1	2	2 733	324	87	8	95	1
114	12	803	220	2	..	248	26	4	1	1	..	1	..	1 173	259	36	10	46	1
92	12	559	111	2	..	147	21	800	144	21	5	26	2
129	34	458	107	1	..	133	21	721	162	39	6	45	3
126	31	423	53	1	..	163	14	2	..	3	718	98	41	5	46	4
461	89	2 243	491	6	..	691	82	2	..	7	1	1	..	1	..	3 412	663	157	26	163	
312	26	623	84	178	8	3	..	2	1	1 118	119	46	3	49	1
466	26	1 092	75	8	..	288	7	23	..	2	1 879	108	61	1	62	2
217	9	450	31	1	1	184	1	108	..	9	1	..	970	42	32	..	32	3
..	..	12	4	12	24	4	1	..	1	4
168	12	583	69	7	1	131	2	2	..	1	..	2	..	894	84	38	..	38	5
656	25	223	22	252	13	8	1	3	..	1 142	61	17	1	18	6
308	30	608	85	3	..	189	12	2	..	10	..	1	1 121	127	43	11	54	7
109	18	291	58	1	..	112	6	3	516	82	17	..	17	8
2 236	146	3 882	428	20	2	1 346	49	136	..	36	2	2	..	6	..	7 664	627	255	16	271	
1 362	103	2 995	496	11	..	1 466	86	5	..	9	2	2	5 850	687	214	10	224	
450	61	3 023	1 319	19	1	420	21	3 912	1 402	164	20	184	1
687	301	3 137	793	1	..	520	56	2	..	4 347	1 150	101	10	111	2
236	29	1 774	495	1	..	446	94	1	2 457	619	71	14	85	3
159	13	1 013	227	255	26	3	..	2	1 482	266	51	3	54	4
1 532	404	8 947	2 834	21	1	1 641	197	3	1	2	..	2	..	12 148	3 437	387	47	434	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELLE

Segue B. — Carceri

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia	Numero delle carceri al 30 giugno 1886	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886										Totale degli entrati					
			Detenuti al 1° luglio 1885				provenienti				ricuperati							
			M.		F.		dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri		M.		F.	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
1	Avellino	31	171	30	3 913	1 485	399	33	4 312	1 518				
2	Benevento	19	93	19	2 921	1 001	275	22	1	3 197	1 023				
3	Caserta	37	328	39	5 437	1 236	1 146	73	6 583	1 309				
4	Napoli	30	315	27	5 665	811	1 513	98	7 178	909				
5	Salerno	39	217	34	4 456	1 090	311	50	4 767	1 140				
	<i>Campania</i>	156	1 124	149	22 392	5 623	3 644	276	1	26 037	5 599				
1	Bari delle Puglie . .	35	126	29	4 035	1 199	472	28	4 507	1 227				
2	Foggia	24	108	11	3 061	549	531	65	3 592	614				
3	Lecce	40	99	16	2 879	656	309	57	3 188	713				
	<i>Puglie</i>	99	333	56	9 975	2 404	1 312	150	11 287	2 554				
1	Potenza - <i>Basilicata</i> .	40	156	23	3 872	1 017	424	47	4 293	1 061				
1	Catanzaro	33	249	34	5 630	911	355	39	1	5 986	950				
2	Cosenza	39	181	22	3 685	728	369	41	4 054	769				
3	Reggio di Calabria .	26	243	25	5 031	719	256	9	1	5 288	728				
	<i>Catabria</i>	98	673	81	14 346	2 358	980	89	2	15 328	2 447				
1	Caltanissetta	18	179	17	2 108	407	779	86	1	..	2	..	2 890	493				
2	Catania	28	83	8	2 411	398	857	93	3 268	491				
3	Girgenti	22	144	17	2 367	586	767	79	3 134	665				
4	Messina	21	70	11	1 439	250	159	16	1 598	265				
5	Palermo	28	170	14	3 274	462	510	37	3 784	499				
6	Siracusa	20	54	9	1 491	462	543	87	2	..	2 036	549				
7	Trapani	13	117	9	1 612	269	138	10	1	..	1 751	279				
	<i>Sicilia</i>	150	817	85	14 702	2 834	3 753	408	1	..	5	..	18 461	3 242				
1	Cagliari	43	71	5	1 879	162	476	11	2 355	173				
2	Sassari	25	21	..	785	61	126	5	911	66				
	<i>Sardegna</i>	68	92	5	2 664	223	602	16	3 266	239				
	<i>Totale delle carceri mandamentali</i> . .	1 504	5 231	622	123 059	24 235	17 001	1 532	17	..	73	15	140 153	25 782				
	<i>Totale generale delle carceri giudiziarie</i>	1 723	27 551	2 434	197 899	38 434	87 658	5 321	34	..	160	45	215 751	43 800				

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.
mandamentali.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886																		Detenuti			Numero d'ordine
per rilascio		per espiazione di pena		per grazia		per passaggio						Morti		Evasi		Totale degli usciti		al 30 giugno 1886			
						in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri											
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
738	284	2 750	1 172	1	..	869	66	4 358	1 522	125	26	151	1
817	97	1 935	884	435	40	1	..	4	..	3 192	1 021	98	21	119	2
1 670	371	3 338	788	4	..	1 577	154	24	..	1	2	..	6 616	1 313	295	35	330	3
1 802	388	3 122	375	1	..	2 168	144	1	7 094	907	399	29	428	4
1 121	319	3 148	776	559	55	4 828	1 150	156	24	180	5
6 148	1 459	14 293	3 995	6	..	5 608	459	25	..	1	..	1	..	6	..	26 088	5 913	1 073	135	1 208	
701	487	2 728	652	..	1	959	79	1	..	1	4 390	1 219	243	37	280	1
784	179	2 144	335	652	97	1	2	3 583	611	117	14	131	2
564	157	1 885	336	1	..	692	220	3 142	713	145	16	161	3
2 049	828	6 757	1 323	1	1	2 303	396	1	..	1	..	3	11 115	2 543	505	67	572	
575	180	3 090	779	1	1	677	120	..	1	..	1	..	1	2	..	4 945	1 063	107	24	131	1
891	139	4 404	751	727	77	4	3	..	1	..	6 030	967	205	17	222	1
344	114	3 141	597	9	..	597	65	3	4 094	776	141	15	156	2
745	93	3 874	575	2	..	673	55	1	1	..	1	..	5 297	723	234	30	264	3
1 980	846	11 419	1 923	11	..	1 997	197	5	7	..	2	..	15 421	2 466	580	62	612	
571	181	1 248	192	1	..	1 059	121	2	2	..	2 883	494	186	16	202	1
820	140	1 204	203	1 209	141	1	..	2	3 236	484	115	15	130	2
471	289	1 391	240	1	..	1 265	139	17	2	..	3 147	668	131	14	145	3
282	68	862	151	3	1	408	46	1	..	1	1 539	266	109	11	120	4
1 215	205	1 296	212	1 238	83	4	1	3 754	500	200	13	213	5
553	220	738	158	2	1	704	169	11	..	2	..	1	2 011	548	79	10	89	6
448	164	718	69	1	..	568	45	4	..	2	1 741	278	127	10	137	7
4 380	1 267	7 457	1 225	10	2	6 451	744	36	..	8	..	5	..	4	..	18 331	3 238	947	89	1 036	
307	23	1 033	103	9	..	1 020	48	8	2	..	2 379	174	47	4	51	1
123	12	448	39	333	15	2	..	903	66	26	..	26	2
480	85	1 481	142	9	..	1 353	63	8	4	..	3 285	210	73	4	77	
28 623	5 548	79 701	17 198	145	14	31 069	3 005	353	1	149	33	31	1	50	..	140 121	25 809	5 263	604	5 867	
65 417	13 360	127 329	24 569	315	37	73 054	5 369	20 002	446	336	120	447	27	64	..	286 964	43 928	26 338	2 306	28 644	

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NEGLI

TAV. II.

Numero d'ordine	Indicazione delle Direzioni	Numero degli stabilimenti delle siccurati al 30 giugno 1886	Detenuti al 1° luglio 1885	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886					Usciti dal							
				per assegnazione	per traslocazione da altri stabilimenti di pena	provenienti dalle car- ceri giudiziarie	Essati ricuperati	provenienti dagli oppi- zi sanitari	passati da una ad al- tra categoria penale	Totale degli entrati	per fine di pena	per grazia	per evasione	perchè prosciolti dalla imputazione		
Bagni.																
1	Lavori forzati a vita e a tempo	Alghero	2	708	29	19	4	4	56	..	21	
2		Ancona	1	761	60	35	1	1	97	..	17	
3		Brindisi	1	725	19	..	1	1	21	..	48	1	..	
4		Cagliari	1	904	4	338	5	2	349	..	145	
5		Civitavecchia	2	1 621	89	274	1	364	..	89	
6		Favignana	1	632	20	20	..	6	
7		Fnalborgo	1	548	4	60	64	..	19	
8		Gaeta	1	835	50	33	1	84	..	14	
9		Genova	2	524	28	6	34	..	10	
10		Nisida	1	800	37	17	9	4	67	..	12	
11		Orbetello	4	970	122	41	5	2	129	..	56	2	..	
12		Piombino	2	577	41	21	9	71	..	23	
13		Portoferraio	1	610	18	11	31	..	14	
14		Portolongone	4	1 097	179	13	6	2	31	..	47	
15		Pozzuoli	2	643	52	43	6	101	..	40	
16		Procida	1	861	80	18	2	100	..	15	
17		Roma (Mantellate)	1	55	..	5	5	
18		Santo Stefano	1	762	27	21	2	1	51	..	13	
19		Trapani	1	289	22	1	1	24	..	9	
Colonie.																
20		Asinara (1)	1	46	46	
21		Castiadas	1	711	..	2	3	5	..	98	4	
22		Roma (Tre Fontane)	5	988	..	758	7	765	..	68	
Cronici.																
23		Finalmarina	1	264	..	36	36	..	13	
24		Pesaro	1	524	2	86	88	..	33	
25		Pianosa (Sezione)	(2)	13	
26		Portici (Granatello)	1	257	1	122	1	125	..	20	
		Totale	40	16 672	884	1 965	64	3	..	15	2 981	..	880	7	..	
Case di pena per uomini.																
1	Ergastolo e Casa di forza	Volterra	1	350	9	84	4	97	45	23	
2		Case di forza	Firenze (Sezione)	1	55	27	1	..	2	..	30	1	2	
3			Lucca	1	221	51	2	4	1	..	58	5	1	1	..	
4	San Gimignano		1	133	29	2	4	35	1	1		
5	Reclusione	Alessandria	1	490	67	15	4	86	31	19	
6		Ambrogiana	(4)	23	3	
7		Aversa	1	286	161	15	6	..	10	..	192	81	15	
8		Bergamo	2	411	54	..	2	56	35	19	
9		Civita Castellana	1	294	94	7	5	106	29	7	
10		Fossano	2	446	61	1	7	69	49	15	
11		Lecce	1	299	61	1	9	71	81	15	
12		Milano	1	405	105	2	4	111	12	5	
13		Noto	1	386	165	..	5	170	122	24	
14		Oneglia	1	479	68	20	2	90	36	30	
15		Orvieto	1	279	105	10	2	117	35	5	
16		Padova	1	576	92	5	4	101	48	27	
17		Paliano	1	325	81	8	2	91	37	17	
18		Pallanza	1	359	20	4	3	27	23	12	
19		Parma	1	567	85	12	4	101	37	17	
20		Roma (Regina Coeli)	1	206	46	8	2	56	25	18	
21		Roma (Terme Diocleziane)	1	479	183	16	8	1	208	72	12	1	..	
22		Spoletto	1	510	98	6	2	106	50	22	
23		Tempio	1	183	31	2	1	34	11	6	
24		Terracina	1	194	73	10	2	85	37	4	
25		Venezia	1	566	158	2	3	163	174	2	
26	Viterbo (5)	1	..	94	30	124		

(1) Aperta il 17 aprile 1886. (2) La Sezione fu chiusa il 19 maggio 1886. (3) Essendosi aperto il Manicomio criminale nel di 12 giugno 1886, come da nota a pag. 867, ivi furono indicati i locali

STABILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

1° luglio 1885 al 30 giugno 1886								Detenuti al 30 giugno 1886	Numero				Capacità dei locali destinati a dormitorio pei detenuti — (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun detenuto	Numero d'ordine
Traslocati		passati ad altra cate- goria penale	Morti			Totale degli usciti	delle giornate di presenza dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		medio giornaliero dei detenuti	dei detenuti che pos- sono esser contenuti in ogni stabilimento	delle stanze destinate per dormitori				
in altri stabili- menti di pena	nelle carceri giu- diziarie		negli ospizi sa- nitarî	per malattie co- muni	per cause acci- dentali			per suicidio							
15	4	..	4	12	..	56	703	262 311	719	700	32	10 880.51	15.54	1	
83	1	..	1	10	..	112	746	284 444	779	800	21	10 129.64	12.66	2	
11	1	15	..	76	670	256 784	704	750	12	9 611.03	12.81	3	
131	5	1	2	3	..	287	966	295 387	809	1 000	19	14 177.01	14.18	4	
220	3	72	..	384	1 601	584 599	1 602	1 500	27	23 573.80	15.72	5	
45	5	2	58	594	233 478	639	630	29	10 231.62	16.24	6	
84	14	..	117	495	201 013	551	600	5	13 463.44	22.44	7	
42	1	4	..	9	..	70	847	307 923	844	900	16	9 580.33	10.65	8	
123	7	9	..	149	409	182 086	498	567	30	6 358.30	11.21	9	
40	5	..	4	16	..	77	790	290 611	796	800	66	10 392.41	12.99	10	
172	5	1	..	15	..	251	848	336 836	923	1 000	29	11 097.02	11.10	11	
74	4	8	..	109	539	210 485	576	590	20	6 592.40	11.17	12	
9	1	..	2	20	..	46	595	218 401	598	600	13	7 231.73	12.05	13	
60	8	27	1	143	1 152	406 801	1 115	1 300	59	9 228 35	7.10	14	
79	7	1	..	10	..	137	607	228 551	626	684	12	7 585.98	11.09	15	
42	..	1	..	14	..	72	889	317 981	871	920	54	16 988.86	18.46	16	
5	5	55	19 458	53	80	2	1 723.23	21.54	17	
9	2	2	1	18	..	45	768	283 892	777	774	107	8 852.88	11.44	18	
39	3	..	51	262	103 421	283	300	13	4 419.40	14.73	19	
1	1	45	2 552	31	70	6	557.19	7.96	20	
282	4	15	..	403	313	234 716	643	800	24	9 991.91	12.49	21	
238	6	2	..	23	1	338	1 415	408 127	1 118	1 641	99	21 004.57	12.80	22	
60	24	..	97	203	72 958	200	300	20	3 196.74	10.66	23	
72	50	..	155	457	174 471	478	500	34	8 815.76	17.63	24	
13	13	(?)	3 328	14	400	45	6 196.39	15.49	25	
74	1	4	1	36	..	136	246	91 095	249	303	8	7 260.00	23.96	26	
2 083	65	16	15	428	4	3 388	16 215	6 011 712	16 499	18 509	802	249 150.50	13.46		
..	4	7	..	79	368	130 884	359	400	400	6 922.38	17.31	1	
15	..	1	..	1	..	20	65	24 100	66	80	80	2 381.40	29.77	2	
52	5	11	..	75	204	79 632	218	280	280	7 965.07	28.35	3	
30	4	2	..	38	130	49 701	136	155	149	5 680.56	36.65	4	
25	4	23	..	103	473	172 458	472	500	464	2 768.14	5.54	5	
4	7	16	7 713	21	(5)	(3)	..	(5)	6	
65	7	12	188	290	103 902	285	310	8	3 285.60	10.60	7	
17	2	9	..	82	385	146 130	400	420	33	6 277.11	14.95	8	
92	4	7	..	139	261	104 708	287	315	59	5 265.84	16.72	9	
31	7	17	..	117	338	154 869	424	470	24	6 670.28	14.19	10	
2	13	1	..	9	..	124	246	103 036	282	293	48	5 561.71	18.99	11	
60	5	11	..	93	423	151 817	424	450	163	4 900.62	10.83	12	
3	6	4	..	161	395	134 994	370	400	218	6 545.27	16.36	13	
18	1	10	..	95	474	176 013	482	500	480	3 300.71	6.60	14	
71	2	8	..	124	242	101 208	277	300	33	3 288.18	10.96	15	
56	2	11	2	146	531	202 283	554	600	44	11 093.91	18.49	16	
52	1	5	..	112	304	118 853	326	340	81	5 606.55	16.49	17	
1	2	16	..	56	330	126 127	346	360	328	5 699.00	15.83	18	
36	5	26	..	121	547	202 864	556	580	80	10 926.63	18.84	19	
13	2	1	..	59	203	78 218	214	200	64	3 812.02	19.06	20	
111	11	1	..	8	..	216	471	170 822	468	500	14	11 303.74	22.61	21	
32	4	8	..	116	500	183 808	504	500	14	8 889.38	17.78	22	
13	2	1	..	6	..	39	178	62 875	172	180	8	1 804.05	10.02	23	
52	1	5	..	99	180	67 498	185	200	6	1 781.77	8.91	24	
3	4	26	..	209	520	196 521	538	600	29	10 498.66	17.50	25	
..	124	11 323	92	140	24	2 104.59	15.03	26	

disponibili per dormitori dei detenuti. — I reclusionari lavoratori a quella trasformazione dormirono in quei locali. (4) V. Manicomio criminale. (5) Aperta il 1° maggio 1886.

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NEGLI

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Indicazione delle Direzioni	Numero degli stabilimenti dalle succursali al 30 giugno 1886	Detenuti al 1° luglio 1885	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886							Usciti dal				
				per assegnazione	per traslocazione da altri stabilimenti di pena	provenienti dalle cur- ceri giudiziarie	Evansi recuperati	provenienti dagli ospiti santitari	passati da una ad al- tra categoria penale	Totale degli entrati	per fine di pena	per grazia	per evasione	perchè prosciolti dalla impulazione	
27	Carcere	Avellino (1)	1	300	1	6	307	70	
28		Castelfranco	1	686	370	7	12	389	296	14	
29		Firenze (Murate)	1	513	165	..	7	..	1	173	193	13	
30		Montesarchio	1	296	98	3	7	108	107	1	
31		Napoli (S. Eframio)	1	341	131	2	4	137	121	9	
32		Narni	1	205	35	3	6	44	81	4	
33		Saliceta San Giuliano	1	233	117	5	2	124	77	7	
34		Saluzzo	1	348	173	6	3	182	128	12	
35		Solmona	1	353	193	1	6	200	155	7	
36	Relegazione	Gavi	1	144	38	..	1	39	19	4	
37		Modera	1	330	81	4	85	55	5	
38		Napoli (S. Maria Apparente)	1	181	114	1	4	119	41	6	
39		Ponza (Sezione)	1	7	1	1	1	
40		San Leo	1	215	80	1	6	87	55	5	
41	Colonie	Capraia	1	281	..	215	215	50	28	
42		Gorgona	1	134	..	95	1	96	17	29	
43		Isili	1	203	..	21	13	34	26	7	
44		Pianosa	1	421	..	57	7	64	96	73	
45	Custodia adulti	Reggio Emilia	1	170	18	3	2	..	1	24	5	4	
46	Case per incorreggibili	Fossombrone	1	90	..	35	5	40	16	
47		Parma (Sezione)	1	20	..	21	21	
48	Cronici	Amelia	1	317	7	102	1	110	43	20	
49		Aversa	1	64	2	69	71	27	5	
50		Fossano (Sezione)	1	96	1	41	42	15	14	
51		Padova (Id.)	1	43	1	73	74	6	3	
52		Pianosa (Id.)	1	29	..	1	1	2	6	4	
53		Sinigallia	1	61	..	111	1	112	10	1	
54		Turi	1	307	5	89	6	100	46	7	
55	Maniaci	Ambrogiana (2)	1	..	4	1	5	
56		Aversa (Sezione)	1	210	30	42	72	16	16	..	5	
		Totale	57	14 560	3 981	1 279	191	2	14	..	5 461	2 863	616	2	5

Case di pena per donne.

1	Vi si scontano tutte le pene	Firenze (Santa Verdiana)	1	23	29	29	15	1
2		Messina	1	267	75	..	1	76	50	3
3		Perugia	1	119	22	1	23	14	3
4		Roma (Vill'Altieri)	1	131	42	2	1	45	17	11
5		Torino (Ergastolo)	1	294	30	..	2	32	24	8
6		Trani	1	206	34	3	37	25	6
7		Venezia	1	253	56	..	1	57	47	9
		Totale	7	1 293	288	6	5	299	192	43

Totale delle Case di pena . . . **64** | **15 853** | **4 269** | **1 279** | **196** | **2** | **14** | **..** | **5 760** | **3 055** | **659** | **2** | **5**

(1) Aperto il 1° agosto 1885.

(2) Le nozioni della capienza ecc. sono date nella parte « Bagni penali » alla pagina precedente.

STABILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

1° luglio 1885 al 30 giugno 1886								Detenuti ● al 30 giugno 1886	Numero				Capacità dei locali destinati a dormitorio pei detenuti — (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun detenuto	Numero d'ordine
Traslocati			Morti			Totale degli usci	delle giornate di presenza dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		medio giornaliero dei detenuti	dei detenuti che pos- sono essere contenuti in ogni stabilimento	delle stanze destinate per dormitori				
in altri stabil- menti di pena	nelle carceri giu- diziarie	negli ospizi ex- terni	passati ad altra cate- goria penale	per malattie co- muni	per cause acci- dentali			per suicidio							
2	7	4	83	224	75 948	227	240	11	2 769.20	11.54	27
4	13	43	1	..	371	704	255 603	700	740	59	7 170.41	9.69	28
1	9	2	..	20	238	248	110 960	304	332	332	7 926.47	23.87	29
2	7	4	1	..	122	222	82 272	225	250	34	3 815.29	15.38	30
15	2	2	..	10	159	319	126 570	347	370	246	6 676.14	18.04	31
1	6	92	157	65 168	178	180	8	3 675.54	20.42	32
21	2	8	115	242	86 480	240	260	18	3 617.22	13.91	33
30	2	7	179	351	131 246	360	380	19	6 579.37	17.31	34
11	8	1	..	5	187	366	135 806	372	400	88	12 774.02	31.93	35
26	1	3	53	130	50 255	138	150	19	1 801.00	12.01	36
33	..	1	..	7	101	314	117 572	322	350	45	3 912.32	11.18	37
48	4	1	..	1	101	199	72 671	199	200	23	3 460.27	17.23	38
..	1	2	6	2 550	7	14	3	168.00	12.00	39
34	6	1	101	201	76 250	209	220	27	2 698.84	12.27	40
3	14	1	1	..	97	399	121 323	332	383	11	4 174.28	10.90	41
7	2	1	56	174	59 536	163	400	25	3 399.24	8.50	42
7	16	3	59	178	72 395	198	210	4	1 908.00	9.08	43
3	14	1	187	298	129 466	355	350	28	6 477.93	18.51	44
4	11	2	..	2	28	166	61 998	170	170	33	2 383.95	14.02	45
6	5	2	29	101	36 811	101	240	216	5 313.60	22.24	46
18	1	..	1	20	21	6 658	18	40	37	1 956.93	48.92	47
10	1	28	102	325	112 115	307	330	18	6 390.33	19.36	48
10	2	44	91	27 550	75	75	2	873.45	11.65	49
3	21	53	85	33 715	92	100	7	1 872.48	18.72	50
5	..	2	..	13	29	88	22 450	62	100	4	1 769.60	17.70	51
..	2	2	1	..	15	16	8 255	23	(2)	(2)	(2)	(2)	52
8	1	1	..	19	40	133	38 382	105	170	10	2 153.09	12.66	53
3	6	2	..	35	99	308	110 537	303	350	45	7 560.82	21.60	54
..	5	55	3	371	164	8 812.17	23.75	55
21	12	13	83	199	72 735	199	200	6	3 335.11	15.67	56
1 198	249	30	..	492	6	7	5 463	14 558	5 368 689	14 792	16 648	4 673	269 791.24	16.21	
..	16	36	12 247	34	38	38	1 444.00	38.00	1
..	1	7	63	280	96 797	265	280	121	3 585.15	12.80	2
2	1	6	26	116	43 137	118	120	15	1 991.32	16.59	3
3	2	5	38	138	48 944	134	140	9	2 784.77	19.89	4
..	2	1	..	3	1	..	39	287	107 705	295	300	165	6 304.20	21.01	5
..	8	39	204	75 687	207	217	9	4 105.94	18.92	6
..	1	16	73	287	91 004	249	260	7	7 117.55	27.38	7
5	7	1	..	45	1	..	294	1 298	475 521	1 302	1 355	364	27 332.98	20.17	
1 198	256	31	..	537	7	7	5 757	15 856	5 844 210	16 094	18 003	5 037	297 124.17	16.50	

(3) Aperto il 12 giugno 1886.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI RICOVERATI

TAV. III.

Numero d'ordine	Case di custodia	Categorie dei ricoverati	Ricoverati al 1° luglio 1885	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886								Totale degli entrati
				Per assegnazione			Passati ad altre categorie giuridiche	Provenienti da altre case di custodia o istituti	Ritornati dalle carceri giudiziarie	Ritornati da ospizi militari	Evasi recuperati	
				Condannati con sentenza di tribunale	Rinchiusi con ordinanza di tribunale	Rinchiusi per correzione paterna						
Per maschi.												
— Ambrogiana (1) . . .	{	Custodia	1	1	1	2
		Ricovero forzato	35
		Correzione paterna	33	5	5
1 Bologna	{	Custodia	10	5	1	6
		Ricovero forzato	106	..	11	10	1	..	1	23
		Correzione paterna	61	26	..	8	6	1	..	41
2 Napoli	{	Custodia	42	14	1	15
		Ricovero forzato	133	..	28	7	2	37
		Correzione paterna	61	38	..	5	3	46
3 Pisa	{	Correzione paterna	113	23	1	24
4-6 Tivoli (2)	{	Custodia	2	1	1
		Ricovero forzato	104	..	6	4	3	13
		Correzione paterna	42	112	..	2	3	117
7 Torino (General)	{	Custodia	11	13	1	..	4	18
		Ricovero forzato	111	..	26	20	17	..	1	64
		Correzione paterna	59	21	4	24	13	62
<i>Totale . . .</i>			924	33	71	220	6	81	51	1	11	474
Per femmine.												
1 Perugia	{	Custodia	2
		Ricovero forzato	18	..	1	3	1	1	..	6
		Correzione paterna	29	10	..	3	..	1	..	14
<i>Totale . . .</i>			49	..	1	10	..	6	1	2	..	20
<i>Totale generale . . .</i>			973	33	72	230	6	87	52	3	11	494

(1) In via di chiusura per trasformazione in manicomio criminale. I locali occupati dai pochi minorenni rimasti, sono calcolati nel Manicomio Criminale — V. pag. 866-867.

NELLE CASE DI CUSTODIA DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886									Ricoverati al 30 giugno 1886	Numero						
Per maggiore età o per collocamento	Per restituzione ai parenti o per fine di pena	Passati ad altra categoria giuridica	Traslocati			Evasi	Morti	Totale degli usciti		delle giornate di presenza	medio giornaliero dei ricoverati	dei ricoverati che possono essere contenuti in ogni stabilimento	delle stanze destinate per dormitori	Capacità dei locali destinati a dormitori per ricoverati (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato	Numero d'ordine
..	2	2	1							
5	12	1	8	26	9	12 313	34	(1)	(1)	(1)	(1)	—
5	18	..	3	3	..	29	9							
..	4	1	5	11							
..	27	27	102	65 653	179	170	32	2 219.61	13.00	1
..	42	..	1	2	45	57							
..	17	17	40							
2	37	2	2	43	127	87 252	239	250	29	3 694.42	14.77	2
1	33	4	38	69							
..	11	1	12	125	44 687	123	120	87	4 866.38	40.55	3
..	1	..	2	3	..							
..	52	..	1	..	1	3	..	57	60	63 871	175	215	215	3 882.69	18.06	4-6
..	41	5	46	113							
..	9	2	1	4	16	13							
..	41	3	4	24	1	73	102	66 992	184	200	200	1 731.20	8.67	7
..	35	..	4	18	57	64							
13	382	6	24	61	2	6	2	496	902	340 768	934	955	563	16 337.30	17.17	
..	2							
5	1	1	..	1	8	16	17 059	47	50	12	498.57	9.97	1
7	3	1	..	1	12	31							
12	3	1	2	..	2	20	49	17 059	47	50	12	498.57	9.97	
25	385	6	24	62	4	6	4	516	951	357 827	981	1 005	575	16 896.87	16.81	

(2) Divisa in tre stabilimenti: Centrale - Missione - Cappuccini.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI RICOVE

Tav. IV.

Numero d'ordine	Istituti Pii (Riformatori privati)	Ricoverati al 1° luglio 1885	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886						Totale degli entrati
			Per assegnazione		in seguito di trasloco in Istituti o Case di custodia	Ritornati		Evasi recuperati	
			Rinchiusi per sentenza o per ordinanza dell' Autorità competente	Inviati per correzione paterna		dalle carceri giudiziarie	da ospizi sanitari		
Per maschi.									
1	Ancona (Buon Pastore)	159	7	13	20
2	Ascoli Piceno (Principe di Napoli)	199	12	30	..	1	12	..	55
3	Assisi (Colonia agricola)	100	4	14	3	..	2	15	38
4	Bagnolo S. Vito presso Mantova (Campione)	60	6	6	..	2	1	..	15
5	Bergamo (Istituto Botta)	101	22	18	..	8	2	..	50
6	Brescia (Istituto dei derelitti)	162	21	8	..	1	..	7	37
7	Brindisi (Colonia agricola)	24	12	13	1	1	2	3	32
8	Catania (Ospizio di beneficenza)	151	9	1	10
9	Firenze (Patronato)	144	18	43	..	26	24	..	111
10	Genova (Patronato)	257	17	83	59	7	..	19	185
11-13	Milano (Riformatori della provincia) (1)	422	154	13	12	3	2	6	190
14	Monteleone (Colonia agricola)	145	12	6	2	20
15	Palermo (Colonia agricola di San Martino)	289	39	6	1	10	56
16	Perugia (Colonia agricola)	135	5	17	1	..	4	8	35
17	Torino (Patronato)	59	2	12	9	1	..	1	25
18	Treviso (Istituto Turazza)	188	23	3	26
19	Udine (Istituto Tomadini)	13	1	1	..	1	3
20	Venezia (Istituto Coletti)	247	(2) 54	7	..	1	5	3	70
	<i>Totale</i>	2 805	418	284	85	58	55	78	978
Per femmine.									
1	Ancona (Fanciulle mendicanti)	20	2	6	1	9
2	Brescia (Casa della Provvidenza)	110	3	42	45
3	Casalmaggiore (Casa rifugio)	11
4	Castel di Signa in provincia di Firenze	132	..	17	17
5	Chieti (Istituto del SS. Rosario)	41	5	5
6	Crema (Casa della Provvidenza)	36	..	3	1	..	4
7	Cremona (Istituto del Buon Pastore)	24	2	2	4
8	Firenze (San Silvestro)	118	..	31	31
9	Galluzzo presso Firenze (Casa di rifugio)	75	..	24	24
10	Lecce (Orfanotrofo Principe Umberto)	133	11	11
11	Mantova (Casa della Provvidenza)	11	1	1	2
12	Milano (Pia Casa di Nazaret)	470	24	62	86
13	Modena (Istituto delle orfanelle)	55	4	7	11
14	Monza (Buon Pastore)	4	8	..	36	..	1	..	45
15	Palermo (Artigianelle)	61	7	7
16	Palermo (Casa di emenda)	44	1	..	2	..	1	..	4
17	Piacenza (Buon Pastore)	25	1	1
18	Roma (Buon Pastore)	110	3	10	13
19	Torino (Buon Pastore)	69	5	16	21
20	Treviso (Istituto Turazza)	69	23	28
21	Venezia (Pia Casa di riabilitazione)	125	13	1	14
	<i>Totale</i>	1 743	118	221	38	1	3	1	377
	<i>Totale generale</i>	4 548	531	505	123	59	58	79	1 355

(1) Tre stabilimenti.

(2) Compresi 15 ricoverati provvisoriamente.

RATI NEGLI ISTITUTI PII DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886										Numero									
per maggiore età	per collocamento	Traalocati					Evasi	Morti	Totale degli usciti	Ricoverati al 30 giugno 1886	dei ricoverati che possono essere contenuti in ogni stabilimento	delle stanze destinate per dormitori	delle sale da lavoro	delle celle			dei posti a disposizione dello Stato	Numero d'ordine	
		per restituzione ai parenti e per fine di pena	in altri Istituti o Case di custodia	nelle carceri giudiziarie	negli ospizi sanitari	per segregazione continua								per segregazione notturna	per punizione				
..	..	21	21	158	230	7	10	6	180	1		
1	1	39	1	..	7	51	208	200	4	9	6	..	4	200	2		
2	1	22	3	3	2	15	..	48	90	115	6	8	2	100	3		
..	..	7	4	2	3	1	..	17	58	75	11	9	1	2	3	60	4		
..	..	8	96	5	3	..	1	113	38	130	4	11	5	60	5		
2	..	28	4	3	..	8	1	46	153	170	5	5	3	150	6		
..	1	4	1	1	2	3	..	12	44	120	5	5	2	120	7		
..	7	9	1	1	..	18	143	300	8	20	4	150	8		
2	1	48	12	51	35	1	..	150	105	250	7	25	23	200	9		
3	..	103	4	7	..	22	7	146	296	300	10	8	..	2	13	300	10		
1	135	12	14	4	2	6	5	179	493	600	18	30	..	71	31	500	11-13		
..	..	21	1	2	..	24	141	200	7	8	1	..	2	200	14		
..	..	37	2	5	2	7	2	55	290	300	8	5	..	8	9	300	15		
..	6	31	3	..	4	8	..	52	118	185	6	7	3	155	16		
..	..	12	4	1	..	4	..	21	63	60	5	7	7	60	17		
..	20	6	3	..	29	135	200	7	7	3	130	18		
..	..	1	..	1	2	14	100	3	5	1	14	19		
..	28	(3) 31	..	1	5	3	..	68	249	300	11	17	..	1	7	250	20		
11	200	440	149	84	66	84	18	1 052	2 731	3 885	132	196	8	84	128	3 129			
..	2	..	1	..	3	26	80	5	3	30	1		
11	..	5	2	5	23	132	150	7	6	3	..	1	150	2		
3	..	1	1	5	6	70	6	3	1	1	1	35	3		
6	..	4	4	14	155	220	18	8	220	4		
..	..	6	1	7	39	100	6	1	1	40	5		
2	..	2	1	5	35	160	10	10	8	8	6	60	6		
4	..	2	6	22	70	4	4	1	40	7		
6	..	16	2	24	125	220	7	10	120	8		
3	1	10	2	3	19	80	120	6	6	..	26	1	110	9		
11	1	4	2	18	126	350	5	5	1	150	10		
..	13	18	2	1	1	..	1	12	11		
5	29	28	36	1	4	103	453	550	26	23	500	12		
1	..	1	3	5	61	200	7	4	1	4	2	90	13		
..	..	2	1	3	46	60	2	2	60	14		
..	2	1	2	2	7	61	60	11	4	1	60	15		
1	1	47	46	3	1	40	16		
1	..	5	6	20	55	4	3	40	17		
15	..	6	2	23	100	125	8	3	1	125	18		
4	..	17	..	1	1	23	67	300	6	4	3	100	19		
..	11	1	1	13	79	90	5	3	1	60	20		
7	2	6	1	1	17	122	200	9	5	1	124	21		
80	46	117	47	5	1	1	28	325	1 795	3 244	157	109	14	99	22	2 166			
91	246	557	196	89	67	85	46	1 377	4 526	7 079	289	305	22	123	150	5 295			

(3) Dodici appartenevano alla categoria dei ricoverati provvisoriamente.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DOMICILIATI COATTI,
RIPARTITI PER COLONIE,
DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

TAV. V.

Numero d'ordine	Colonie	Esistenti al 1° luglio 1885	Entrati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886				Usciti dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886				Rimasti al 30 giugno 1886	Numero	
			per l'ordinato domicilio coatto	per il ritorno da carceri ed ospedali, e traslocazione da una ad altra colonia	Totale degli entrati	per liberazione	per evasione	per morte	per trasferimento in carceri ed ospedali, e traslocazio- ne in altra colonia	Totale degli usciti		delle giornate di presenza	medio giornaliero dei coatti
Per maschi.													
1	Elba (Livorno)	8	5	..	5	5	1	6	7	2 294	6
2	Favignana (Trapani) . .	170	23	25	48	35	..	1	20	56	162	63 337	174
3	Giglio (Grosseto) . . .	97	76	95	171	12	4	2	135	153	115	33 460	92
4	Ischia (Napoli)	99	217	237	454	33	7	2	284	326	227	57 698	158
5	Lampedusa (Girgenti) .	152	67	128	195	35	..	1	86	122	225	66 969	184
6	Lipari (Messina)	209	143	65	208	117	..	3	72	192	225	80 168	220
7	Pantelleria (Trapani) . .	288	224	60	284	40	14	4	182	240	332	112 126	307
8	Ponza (Caserta)	282	153	113	266	69	3	3	148	223	325	104 931	287
9	Tremiti (Foggia)	331	20	35	55	52	..	3	66	121	265	105 183	288
10	Ustica (Palermo)	393	156	136	292	118	162	280	405	150 817	413
11	Ventotene (Napoli) . . .	158	157	86	243	22	..	3	181	206	195	58 496	160
	Totale	2 187	1 241	960	2 221	538	28	22	1 337	1 925	2 483	835 479	2 289
Per femmine.													
1	Fossano (Cuneo)	13	2	1	3	3	..	1	2	6	10	5 017	14
	Totale generale	2 200	1 243	961	2 224	541		23	1 339	1 931	2 493	840 496	2 303

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

A. — Carceri giudiziarie.

TAV. VI.

<i>Istruzione</i>	Maschi	Femmine	Totale
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole elementari annesse alle carceri circondariali e loro succursali.	7 062	119	7 181

B. — Stabilimenti penali.

<i>Notizie varie</i>	<i>Bagni</i>	<i>Case di pena</i>	
		per uomini	per donne
1) <i>Giornate di malattia</i>	273 901	323 823	41 151
2) <i>Istruzione:</i>			
Biblioteche { Volumi posseduti alla fine dell'anno.	4 480	14 124	451
Id. dati in lettura durante l'anno	15 456	28 885	353
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole	1 215	4 684	625
3) <i>Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:</i>			
Piemonte	663	934	50
Liguria	73	169	19
Lombardia	601	885	49
Veneto	419	786	64
Emilia	1 241	899	47
Umbria	528	385	33
Marche	595	470	48
Toscana	(1) 95	1 073	62
Roma	1 217	694	52
Abruzzi e Molise	1 331	1 175	128
Campania	2 199	1 924	205
Puglie	855	870	113
Basilicata	422	323	68
Calabrie	1 586	1 247	115
Sicilia	3 656	2 430	203
Sardegna	713	257	33
<i>Stranieri.</i>	21	37	9
<i>Totale complessivo</i>	16 215	14 558	1 298
Popolazione urbana.	7 555	7 838	545
Id. rurale	8 660	6 720	753

(1) Condannati per reati commessi in provincie fuori della Toscana.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Bagni	Case di pena	
		per uomini	per donne
4) Età dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:			
Fino a 21 anni	233	732	23
21 — 30.	3 708	5 828	289
30 — 40.	5 432	4 406	419
40 — 50.	4 115	2 121	344
50 — 60.	2 024	1 021	149
60 in su	703	450	74
<i>Totale</i>	16 215	14 558	1 298
5) Categorie dei reati per i quali furono condannati i detenuti esistenti al 30 giugno 1886:			
Contro la sicurezza interna dello Stato	95	33	.
Id. id. esterna id.	1	..
Id. la religione dello Stato ed altri culti.	2	..
Id. la pubblica amministrazione	56	185	1
Id. la fede pubblica	133	599	41
Id. il commercio	11	28	..
Id. la sanità pubblica	3	13	..
Id. il buon costume	114	465	50
Id. la pubblica tranquillità	868	350	15
Id. l'ordine delle famiglie	175	485	27
Id. le persone	9 220	5 579	835
Id. la proprietà	5 532	6 740	328
Altri reati previsti dal Codice penale	6	20	1
Delitti e contravvenzioni alla legge sulla stampa, non compresi superiormente.	..	6	..
Reati previsti da altre leggi speciali.	2	3	..
Giudicabili (1)	49	..
<i>Totale</i>	16 215	14 558	1 298
6) Pene che espiavano i detenuti esistenti al 30 giugno 1886:			
Lavori forzati.	5 155	(2) 131	215
Reclusione.	11 060	(2) 60	306
Relegazione	10 109	500
Carcere	1 068	45
Custodia.	2 954	216
Presidari (3)	181	16
Giudicabili (4)	(4) 6	..
Giudicabili (4)	49	..
<i>Totale</i>	16 215	14 558	1 298

(1) Ricoverati nella *sezione maniaco* della casa penale per cronici di Aversa e nel nuovo Manicomio criminale di Montelupo Fiorentino (Ambrogiana).

(2) Condannati all'*Ergastolo* (Codice Toscano), detenuti nella Casa di pena di Volterra e condannati ai lavori forzati a vita e a tempo ricoverati nella *Sezione Maniaco* di Aversa e nel Manicomio criminale dell'Ambrogiana.

(3) Pena stabilita dal Codice penale napoletano.

(4) Uno a vita.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Bagni	Case di pena	
		per uomini	per donne
7) Durata delle pene inflitte ai detenuti esistenti al 30 giugno 1886:			
Fino a 1 anno	18	..
1 a 3 anni	2 702	197
3 a 5 »	1	3 448	189
5 a 10 »	1 766	7 390	444
10 a 15 »	3 921	555	129
15 a 20 »	3 962	166	112
Oltre i 20 »	1 410	98	12
A vita	5 155	132	215
Giudicabili	49	..
Totale	16 215	14 558	1 298
8) Detenuti al 30 giugno 1886:			
Condannati una volta	12 498	8 972	1 182
Recidivi	3 717	5 537	116
Giudicabili	49	..
Totale	16 215	14 558	1 298
9) Notizie sul lavoro dei detenuti.			
Numero dei detenuti occupati in qualche mestiere, e dei detenuti che non lavoravano al 30 giugno 1886:			
Agricoltori ed altri lavoranti all'aperta campagna	1 257	708	..
Lavoranti alle saline e alla soda	1 016
Muratori, cavapietre ed altri lavoranti all'aperto	2 397	501	..
Falegnami	538	825	..
Fabbri ferrai e fonditori	874	636	..
Calzolai e valigiaj	929	1 520	..
Tipografi, litografi e cartolai	53	82	..
Lanificio	172	245	..
Lavorazione di canapa, cotone e stoppa	2 614	3 047	485
Sarti, cucitrici e ricamatrici	695	746	385
Lavorazioni di panieri, stuoie e spazzole	536	1 428	91
Arti e mestieri diversi (cappellai, pettinai, fiammiferai, maglia, ecc.)	204	330	125
Servizi domestici (compresi i fornai e pastai)	1 416	1 550	119
Detenuti senza lavoro	3 514	2 910	93
Totale	16 215	14 558	1 298

Segue **NOTIZIE VARIE**
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue **B. — Stabilimenti penali.**

Segue Tav. VI.

<i>Lavorazioni</i>	<i>Bagni</i>				
	<i>Giornate di lavoro</i>	<i>Mercedi integrati alla mano d'opera dei condannati</i>	<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Benefizio</i>
<i>Segue 9) Notizie sul lavoro dei detenuti.</i>					
Conto economico delle manifatture:					
Conto Governo:					
Agricoltori	174 662	175 002.25	456 832.19	376 726.63	80 105.56
Muratori	6 631	6 704.34	21 877.38	20 489.87	1 387.51
Fornai e pastai	2 110	1 534.80	78 233.78	75 880.53	2 353.25
Falegnami	106 994	81 490.55	308 375.98	247 420.63	60 955.35
Fabbri-ferrai	54 725	45 019.11	203 753.01	167 977.36	35 775.65
Tipografi e cartolai	17 285	22 394.32	586 983.33	452 226.94	134 756.39
Calzolai	100 083	74 052.47	428 794.39	347 318.86	81 475.53
Sarti	127 912	94 560.45	577 924.22	493 693.85	84 230.37
Lanificio	20 877	13 583.87	185 366.52	150 191.09	35 175.43
Lavoranti di canapa e cotone, ecc. . .	153 699	59 689.21	555 939.15	490 310.22	65 628.93
Lavoranti di paglia, stuoie, ecc. . . .	3 422	1 424.92	5 461.26	4 562.04	899.22
Arti diverse	27 817	10 552.09	31 360.19	24 047.83	7 312.36
<i>Totale . . .</i>	796 217	585 008.38	3 440 901.40	2 850 815.85	590 055.55
Servizi domestici per conto del Governo	401 165
Conto committenti:					
Agricoltori	32 712	29 001.20	17 976.95	14.00	17 962.95
Muratori	471 006	465 372.05	268 233.11	6 589.01	261 644.10
Lavoranti alle saline	135 300	104 631.61	60 372.13	83.50	60 288.63
Falegnami	41 144	35 031.50	19 804.07	2 195.66	17 608.41
Escavazione e fonderia del ferro . . .	98 133	88 314.08	47 254.26	221.02	47 033.24
Fabbri-ferrai	22 831	23 843.91	16 439.50	4 719.89	11 719.61
Calzolai	116 967	83 143.99	51 057.59	7 495.33	43 562.26
Sarti	18 246	16 542.16	9 767.45	402.75	9 364.70
Lavorazione di canapa, cotone, ecc. . .	203 034	94 665.70	64 701.64	15 184.51	49 517.13
Lavorazione di paglia e stuoie.	75 363	8 720.10	4 455.19	4 455.19
Arti diverse	95 050	35 388.83	19 186.43	557.37	18 629.06
<i>Totale . . .</i>	1 309 783	984 655.13	579 248.32	37 463.04	541 785.28
Servizi domestici	44 146	24 183.76	12 600.93	12 600.93
<i>Totale . . .</i>	1 353 932	1 008 838.89	591 849.25	37 463.04	554 386.21
Giornate di lavoro in complesso . . .	2 551 314			Benefizio complessivo . . .	1 144 441.76
Utile del lavoro nei bagni retti in economia. L. 667 300.17					
Id. id. in appalto parziale. » 477 141.59					
Benefizio complessivo come sopra L. 1 144 441.76					

Segue **NOTIZIE VARIE**
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue **B. — Stabilimenti penali.**

Segue Tav. VI.

Lavorazioni	Case di pena				
	Giornate di lavoro	Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati	Attivo	Passivo	Benefizio
Segue 9) Notizie sul lavoro dei detenuti.					
Conto economico delle manifatture:					
Conto Governo:					
Uomini.					
Agricoltori	184 521	156 265.10	464 808.06	366 339.10	98 468.96
Muratori	3 134	3 452.22	18 169.13	12 137.66	6 031.47
Fornai e pastai	7 516	7 155.22	124 275.88	101 377.05	22 898.83
Falegnami	86 397	46 883.39	232 317.85	196 589.29	35 728.56
Fabbri-ferrai	50 635	34 431.58	179 693.42	148 612.02	31 081.40
Fonditori di caratteri	2 224	2 283.22	45 060.22	43 967.01	1 093.21
Pettinai	372	191.73	4 618.10	3 976.46	641.64
Calzolari	135 814	68 535.64	399 727.65	334 591.57	65 136.08
Sarti	187 250	106 037.42	993 127.83	854 872.91	138 254.92
Lanificio	60 195	27 665.87	696 612.10	642 992.54	53 619.56
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	211 578	79 066.54	834 236.04	715 250.03	118 986.01
Lavorazione di paglia, ecc.	108 375	37 931.94	149 650.00	119 094.90	30 555.10
Arti diverse	25 663	6 997.49	35 795.08	29 368.16	6 426.92
Totale	1 063 674	576 797.36	4 178 091.36	3 569 168.70	608 922.66
Donne.					
Sarte, ricamatrici, ecc.	20 493	5 753.73	77 278.59	68 800.39	8 478.20
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	38 189	11 375.00	118 612.76	102 592.04	16 020.72
Arti diverse	21 059	5 365.12	26 050.99	16 953.66	9 097.33
Totale	79 741	22 493.85	221 942.34	188 346.09	33 596.25
Conto committenti:					
Uomini.					
Muratori	160 890	156 236.50	108 833.99	2 516.36	106 317.63
Fornai e pastai	10 781	9 635.90	10 089.67	2 974.87	7 114.80
Falegnami	123 281	60 397.31	46 814.99	5 706.63	41 108.36
Fabbri-ferrai	99 804	61 438.90	50 678.70	9 064.86	41 613.84
Tipografi e cartolai	25 238	18 004.72	12 142.94	361.46	11 779.48
Calzolari	241 839	120 529.22	86 540.58	5 801.92	80 738.66
Sarti	16 511	8 140.71	6 291.48	371.05	5 918.43
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	567 491	171 791.75	183 975.90	90 988.22	92 487.68
Lavorazione di paglia, ecc.	234 227	64 737.04	45 017.41	1 113.61	43 903.80
Arti diverse	57 164	15 816.43	11 329.95	394.45	10 935.50
Servizi domestici	89 224	48 541.37	31 114.92	31 114.92
Totale	1 626 470	735 309 85	592 830.53	119 297.43	473 533.10
Donne.					
Sarte, ricamatrici, ecc.	19 948	7 457.85	7 235.52	724 86	6 510.66
Lavorazione di canapa, ecc.	14 619	2 954.83	2 825.99	282 37	2 543.62
Lavorazione di paglia	20 452	3 831.15	3 310.84	3 310.84
Arti diverse	36 655	5 062 30	4 736.74	182 65	4 554.05
Totale	91 694	19 276.18	18 109.09	1 189.92	16 919.17
Riassunto delle giornate di lavoro:					
Manifatture per conto Governo	Giornate	1 063 674			79 741
Manifatture per conto committenti	"	1 626 470			91 694
Servizi domestici per conto Governo	"	402 569			12 842
Nella Casa in appalto generale:					
Manifatture	"	174 953			(1) 124 895
Servizi domestici	"	20 425			(1) 12 400
Relegati a Ponza (senza ingerenza amministrativa del Governo)	"	2 516			...
Totale	Giornate	3 290 607			321 578
Benefizio del lavoro:					
Conto Governo	Lire	608 922.66			33 596.25
Conto committenti	"	473 533.10			16 919.17
Totale	Lire	1 082 455.76			50 515.42
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena rette in economia	Lire	334 701.26			50 515.42
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto speciale	"	747 754.50			...
Totale come sopra	Lire	1 082 455.76			50 515.42
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto generale	Lire	49 713.82			...
Totale generale	Lire	1 132 169.58			50 515.42

(1) Compresa la sezione penale femminile di Santa Verdiana in Firenze (appalto speciale).

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Bagni	Case di pena			
			per uomini	per donne		
10) Condizioni morali, intellettuali, sanitarie ed economiche dei detenuti al tempo della loro uscita per fine di pena o per grazia, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di pena:						
Condotta . . .	prima della condanna . . .	buona	269	1 408	99	
		mediocre	261	834	63	
		cattiva	300	1 237	73	
	all'uscita dello stabilimento penale.	buona	648	2 346	172	
		mediocre	123	708	50	
		cattiva	59	425	13	
Istruzione . . .	all'entrata	erano illetterati	618	1 985	200	
		sapevano	leggere	25	64	4
			leggere e scrivere	177	1 313	31
			leggere, scrivere e conteggiare	7	38	...
	avevano un'istruzione superiore	3	49	...		
	all'uscita	erano illetterati	375	1 264	118	
		sapevano	leggere	85	218	20
			leggere e scrivere	277	1 495	41
			leggere, scrivere e conteggiare	90	450	56
		avevano un'istruzione superiore	3	52	...	
Salute		all'entrata	buona	757	3 244	205
	mediocre		42	184	25	
	cattiva		31	51	5	
	all'uscita	buona	701	3 141	198	
		mediocre	101	277	27	
		cattiva	28	61	10	
Peculio	all'entrata	avevano peculio	133	1 399	146	
		non avevano peculio	697	2 080	89	
	all'uscita	avevano peculio	808	3 310	226	
		non avevano peculio	22	169	9	
Ammontare del peculio.	all'entrata - ammontare complessivo del peculio		2 436.92	20 265.40	962.86	
	all'uscita	ammontare complessivo del peculio	152 221.60	134 935.30	9 370.82	
		detenuti che avevano	fino a 20 lire	115	1 605	79
			da 21 a 50 "	143	1 073	90
			da 51 a 100 "	122	317	34
oltre 100 "	428		315	23		

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

<i>Notizie varie</i>	Maschi	Femmine	Totale
1) <i>Giornate di malattia</i>	7 417	110	7 527
2) <i>Istruzione:</i>			
Biblioteche	1 860	...	1 860
{ Numero dei volumi posseduti al 30 giugno 1886.			
{ Numero dei volumi dati in lettura durante il periodo.	2 350	...	2 350
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole nel periodo	1 320	69	1 389
3) <i>Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:</i>			
Piemonte	99	...	99
Liguria	25	1	26
Lombardia	113	1	114
Veneto	56	3	59
Emilia	78	1	79
Umbria	23	15	38
Marche	9	7	16
Toscana	119	8	127
Roma	87	3	90
Abruzzi e Molise	29	2	31
Campania	152	4	156
Puglie	33	1	34
Basilicata	2	...	2
Calabrie	12	...	12
Sicilia	38	1	39
Sardegna	15	2	17
<i>Stranieri</i>	12	...	12
<i>Totale</i>	902	49	951
Popolazione urbana	691	41	732
Id. rurale	211	8	219
4) <i>Età all'ingresso nelle Case di custodia dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:</i>			
Fino a 10 anni	52	10	62
10 — 13	228	5	233
13 — 15	257	6	263
15 — 19	337	23	360
19 in su	28	5	33
<i>Totale</i>	902	49	951
5) <i>Origine dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:</i>			
Legittimi	841	44	885
illegittimi	14	2	16
esposti	47	3	50
<i>Totale</i>	902	49	951

Segue **NOTIZIE VARIE**
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue **C. — Case di custodia.**

Segue Tav. VI.

<i>Notizie varie</i>	Maschi	Femmine	Totale
6) I figli legittimi esistenti al 30 giugno 1886:			
Avevano padre e madre	431	14	445
» il solo padre	192	13	205
» la sola madre	164	12	176
Erano orfani di padre e di madre	54	5	59
<i>Totale.</i>	841	44	885
7) Causa della detenzione dei detenuti esistenti al 30 giugno 1886:			
Condannati alla custodia	65	2	67
Ricovero forzato	400	16	416
Correzione paterna	437	31	468
<i>Totale.</i>	902	49	951
8) Reclusi al 30 giugno 1886:			
Per la prima volta	651	48	699
Altre volte	251	1	252
<i>Totale.</i>	902	49	951
9) Detenuti al 30 giugno 1886 provenienti:			
Dalle carceri	218	3	221
Dalla libertà o da rifugi privati	684	46	730
<i>Totale.</i>	902	49	951
10) Condizione del lavoro e spesa di mantenimento dei detenuti:			
Arti e mestieri nei quali erano occupati i detenuti al 30 giugno 1886:			
Agricoltori, orticoltori, muratori e manuali	58	..	58
Fabbri-ferrai, ottonai, brunitori e lattonieri	163	..	163
Falegnami, stipettai, seggiolai, intagliatori, ecc.	214	..	214
Calzolai, sellai	130	..	130
Tipografi, litografi e cartolai	97	..	97
Sarti, cucitrici e ricamatrici	71	39	110
Lavoranti di canape e cotone (canapini, nastrai)	37	..	37
Lavoranti di maglia	10	10
Lavoranti di paglia	18	..	18
Arti diverse (cappellai, materassai, ecc)	34	..	34
Servizi domestici	31	..	31
Senza occupazione (per malattia, tenera età, da poco venuti)	49	..	49
<i>Totale.</i>	902	49	951
Numero delle giornate di lavoro	524 669	13 730	268 399

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Maschi	Femmine	Totale	
11) Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato:					
Salute	all'entrata	buona	369	15	584
		mediocre	21	..	21
		cattiva	5	..	5
	all'uscita	buona	383	15	398
		mediocre	10	..	10
		cattiva	2	..	2
Istruzione	all'entrata	illetterati	169	10	179
		sapevano leggere	43	1	44
		sapevano leggere e scrivere	156	4	160
		avevano maggiore istruzione	27	..	27
	all'uscita	illetterati	12	..	12
		sapevano leggere	47	..	47
		sapevano leggere e scrivere	197	..	197
		avevano maggiore istruzione	139	15	154
Professione	all'entrata	agricola	4	..	4
		industriale	5	..	5
		apprendisti	169	..	169
		senza professione	217	15	232
	all'uscita	agricola	16	..	16
		industriale	120	13	133
		apprendisti	232	2	234
		senza professione	27	..	27
Condotta durante la detenzione	buona	337	14	351	
	mediocre	39	1	40	
	cattiva	19	..	19	

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

A. B. C. — Carceri giudiziarie, stabilimenti penali e case di custodia. — Conti economici.

Segue Tav. VI.

Specie degli Stabilimenti e Sistema amministrativo col quale si ressero	Giornate che serrirono di base al conto economico N°	Passivo			Attivo			Costo al netto	Costo medio individuale giornatiero	
		Costo del mantenimento dei detenuti	Perdita netta delle lavorazioni	Totale	Utile del lavoro (Lavorazioni per conto Go- verno e com- mittenti e ser- vizi appaltati)	Introiti della casa	Totale		al lordo	al netto
A. — Carceri giudiziarie in appalto:	11 261 976	7 677 785.03	7 677 785.03	119 763.44	158 307.38	278 070.82	7 339 714.21	0.68.17	0.65.71
B. — Bagni penali:										
In economia	3 238 488	2 101 502.92	2 101 502.92	667 300.17	29 296.33	696 596.50	1 404 906.42	0.64.89	0.43.38
Appalto parziale (pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio)	2 775 366	1 672 671.08	1 672 671.08	477 141.59	14 457.62	491 599.21	1 181 074.87	0.60.27	0.42.55
Case di pena:										
In economia										
Maschi.	1 528 507	1 281 581.75	1 281 581.75	334 701.26	23 003.77	357 705.03	923 876.72	0.83.85	0.60.44
Femmine.	280 596	200 625.50	200 625.50	50 515.42	1 737.87	52 253.29	148 372.21	0.71.50	0.52.88
Appalto parziale (pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio).										
Maschi.	3 581 340	2 777 509.08	2 777 509.08	747 754.50	24 620.95	772 375.45	2 005 133.63	0.77.45	0.55.91
Femmine. (1)	12 237	8 900.00	8 900.00	8 900.00	0.72.67	0.72.67
Appalto generale (compreso l'obbligo di far lavorare i detenuti).										
Maschi.	258 719	245 637.28	245 637.28	49 713.82	877.96	50 591.78	195 045.50	0.95.33	0.75.39
Femmine.	183 450	147 260.00	147 260.00	147 260.00	0.80.27	0.80.27
C. — Case di custodia per minorenni:										
In economia (Maschi).	340 768	374 933.35	1 701.44	376 637.79	13 719.26	11 750.35	25 469.61	351 168.18	1.10.03	1.03.05
In appalto (Femmine).	17 059	13 617.20	13 647.20	187.60	187.60	13 459.60	0.80.00	0.78.90

(1) Non escluso il vestiario e casermaggio, ma escluso l'obbligo del lavoro per parte dell'appaltatore.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

D. — Istituti Pii (Riformatori privati).

Segue Tav. VI.

<i>Notizie varie</i>	Maschi	Femmine	Totale
1) <i>Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei ricoverati.</i>			
Arti e mestieri nei quali erano occupati i ricoverati al 30 giugno 1886:			
Agricoltori	281	..	281
Muratori, sca'pellini, marmisti	14	..	14
Incisori, scultori, intagliatori, intarsiatori, tornitori	105	..	105
Doratori e verniciatori	12	..	12
Tipografi, litografi, cartolai, legatori di libri	212	..	212
Armaiuoli, fabbri-ferrai, fonditori, ottonai	453	..	453
Lattonieri e stagnini	28	..	28
Falegnami, stipettai, sediarì	417	..	417
Fabbricanti di strumenti musicali	22	..	22
Calzolari e sellai	420	..	420
Sarti, cucitrici, ricamatrici, trinaie, fioriste	276	1 070	1 346
Passamanieri	2	..	2
Ventaglieri	19	..	19
Lavoranti di canapa, cotone, ecc. (tessitrici e filatrici)	49	79	128
Id. di maglia, (ferri semplici e a uncinetto)	198	198
Id. di giunchi, paglia, ecc.	28	31	59
Panettieri e pastai	31	12	43
Stiratrici, lavaandaie ed altri lavori domestici	6	328	334
Musicanti	40	..	40
Scrivani	1	..	1
Studenti	165	..	165
Senza occupazione (tenera età, salute, punizione, ecc.)	120	77	197
<i>Totale</i>	2 731	1 795	4 526
Numero delle giornate di lavoro	801 439	523 770	1 325 209
Costo medio giornaliero individuale dei detenuti	0.79.99	0.79.93	0.79.97

Segue **NOTIZIE VARIE**
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue **D. — Istituti Pii (Riformatori privati).**

Segue Tav. VI.

<i>Notizie varie</i>		Maschi	Femmine	Totale	
<i>(2) Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita, per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato:</i>					
Salute	all'entrata	buona	574	184	758
		mediocre	47	53	100
		cattiva	18	6	24
	all'uscita	buona	577	207	784
		mediocre	44	30	74
		cattiva	18	6	24
Istruzione	all'entrata	illetterati	335	103	438
		sapevano leggere	162	51	213
		sapevano leggere e scrivere	120	87	207
		avevano maggiore istruzione	22	2	24
	all'uscita	illetterati	18	5	23
		sapevano leggere	47	16	63
		sapevano leggere e scrivere	496	181	680
		avevano maggiore istruzione	78	38	116
Professione	all'entrata	agricola
		industriale	9	46	55
		apprendisti	195	67	262
		senza professione	435	130	565
	all'uscita	agricola	18	..	18
		industriale	391	167	558
		apprendisti	169	54	223
		senza professione	61	22	83
Condotta durante la detenzione	buona	512	193	705	
	mediocre	114	39	153	
	cattiva	13	11	24	

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

E. — Domiciliati coatti.

Segue Tav. VI.

<i>Notizie varie</i>	Maschi	Femmine	Totale
1) <i>Giornate di malattia.</i>	19 118	63	19 181
2) <i>Regioni di nascita dei coatti esistenti al 30 giugno 1886:</i>			
Piemonte	57	1	58
Liguria	36	..	36
Lombardia	145	..	145
Veneto	81	1	82
Emilia	218	2	220
Umbria	22	..	22
Marche	31	1	32
Toscana	200	..	200
Roma	266	2	268
Abruzzi e Molise	39	..	39
Campania	812	3	815
Puglie	31	..	31
Basilicata	2	..	2
Calabria	82	..	82
Sicilia	400	..	400
Sardegna	61	..	61
<i>Totale</i>	2 483	10	2 493
3) <i>Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei coatti:</i>			
Arti e mestieri esercitati dai coatti esistenti al 30 giugno 1886:			
Agricoltori ed arti affini	214	..	251
Muratori, scalpellini, selciaiuoli, minatori, ecc.	77	..	77
Facchini	274	..	274
Falegnami ed arti affini	40	..	40
Fabbri-ferrai, fonditori, ecc.	20	..	20
Calzolai	75	..	75
Sarti	55	..	55
Tessitori di canapa, cotone, ecc.	11	..	11
Lavoranti di stuoie, ecc.	2	..	2
Orefici ed orologiai	2	..	2
Domestici, avventizi e mestieri diversi	220	10	230
Inoperosi per mancanza di lavoro od inabilità	1 453	..	1 453
<i>Totale</i>	2 483	10	2 493
Numero delle giornate di lavoro	177 119	3 262	180 381
Costo medio giornaliero individuale dei coatti	0.64.85	0.64.80	0.64.85

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. VII.

Anni	Totale generale dei detenuti			Detenuti nelle carceri giudiziarie						
				Entrati dallo stato di libertà		Situazione (*)				
	Maschi e femmine riuniti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Giudicabili (4)		Condannati	
							Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
	al 31 dicembre			al 31 dicembre						
1862	54 037	51 078	2 959	38 285
1863	66 734	62 777	3 957	49 068	27 796	1 857	10 424	778
1864	53 793	50 570	3 223	35 298	19 785	1 375	10 738	604
1865	56 753	53 806	2 947	37 811	21 872	1 273	12 456	660
1866	65 778	62 278	3 500	44 832	23 826	1 506	14 821	806
1867	65 448	61 815	3 633	43 621	25 041	1 705	14 217	840
1868	69 056	65 104	3 952	43 981	26 851	1 928	12 830	841
1869	67 701	63 909	3 792	41 508	23 669	1 628	13 909	917
1870	66 767	63 180	3 587	149 952	24 560	39 935	22 508	1 446	13 688	827
1871	76 066	72 198	3 868	172 609	26 753	46 377	26 385	1 523	15 794	966
1872	76 336	72 085	4 251	165 866	28 242	44 803	25 607	1 651	14 680	1 075
1873	75 578	70 951	4 627	159 834	30 544	43 386	23 571	1 747	15 002	1 085
1874	78 793	73 717	5 076	174 587	33 260	44 748	23 948	1 754	15 890	1 326
1875	78 301	73 263	5 038	171 976	34 466	43 202	22 111	1 510	17 176	1 205
1876	(1)73 389	68 953	4 436	161 819	33 050	33 366	17 081	1 087	13 307	937
1877	78 391	73 384	5 007	161 353	33 186	38 132	18 186	1 290	16 217	1 151
1878	(2)75 280	70 291	4 989	151 509	30 425	36 257	19 614	1 277	12 808	1 010
1879	80 792	75 234	5 558	196 590	39 030	41 599	21 678	1 583	15 574	1 219
1880	80 149	74 389	5 760	224 125	45 800	41 133	(3)18 117	1 310	(4)18 928	1 435
1881	78 575	72 790	5 785	211 829	43 197	39 493	16 424	1 298	18 708	1 453
1882	77 340	71 591	5 749	204 013	42 515	37 605	15 691	1 193	17 734	1 312
1883	74 609	68 993	5 616	198 647	41 412	33 984	14 521	1 058	15 830	1 337
	al 30 giugno			al 30 giugno						
1884 (10 sem.)	73 093	67 397	5 696	96 833	20 193	31 834	14 651	1 105	13 716	1 304
1884-85 (*)	70 369	64 823	5 546	197 210	37 299	30 123	13 189	1 076	13 546	1 222
1885-86 (**)	68 838	63 365	5 473	197 899	38 434	28 797	11 984	1 048	13 572	1 157

N.B. — Con l'anno 1866 cominciano a figurare i detenuti nelle carceri del Veneto e con l'anno 1871 quelli delle carceri della provincia di Roma. Le cifre relative all'anno 1884-85 differiscono da quelle che furono indicate nell'Annuario statistico del 1886 (pag. 976-977), in seguito a correzioni praticate dalla Direzione generale delle Carceri.

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — (**) Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

(1) La diminuzione di circa 5,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, proviene dall'applicazione della legge del 30 giugno 1876 sulla libertà provvisoria, e dall'amnistia del 2 ottobre dello stesso anno. — (2) La diminuzione di oltre 3,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, fu la naturale conseguenza alla Sovrana amnistia del 17 gennaio, proclamata in occasione dell'assunzione al trono di S. M. Re Umberto I.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Detenuti per debiti (fino al 1876) e trapiantati a disposizione della P. S.		Detenuti negli stabilimenti penali									Anni
		Entrati per assegnazione					Situazione				
		Maschi	Femmine	Bagni (Maschi)	Case di pena		Totale generale	Bagni (Maschi)	Case di pena		
Maschi	Femmine				Totale	Maschi			Femmine		
al 31 dicembre											
...	15 037	9 300	5 737	5 393	344	1862	
7 464	749	16 859	9 300	7 559	7 116	443	1863	
2 276	520	17 478	9 823	7 655	7 110	545	1864	
1 279	271	17 545	9 823	7 722	7 168	554	1865	
3 515	358	19 317	11 694	7 623	7 040	583	1866	
1 562	256	19 572	11 835	7 737	7 246	491	1867	
1 286	245	22 444	12 874	9 570	9 007	563	1868	
1 154	231	23 158	13 401	9 757	9 168	589	1869	
1 194	272	1 392	3 341	187	23 763	13 910	9 853	9 263	590	1870	
1 484	225	1 259	4 012	212	26 119	15 309	10 810	10 146	664	1871	
1 562	228	1 530	4 154	305	27 647	15 813	11 834	11 067	767	1872	
1 687	294	1 378	3 578	267	27 882	15 859	12 023	11 190	833	1873	
1 504	326	1 738	4 137	257	28 910	16 124	12 786	11 974	812	1874	
947	253	1 869	3 795	355	29 852	16 698	13 154	12 135	1 019	1875	
728	226	1 733	4 002	302	30 672	17 197	13 475	12 416	1 059	1876	
1 006	282	1 290	3 733	277	30 790	17 320	13 470	12 449	1 021	1877	
1 267	281	1 484	4 599	283	30 063	17 260	12 803	11 805	998	1878	
1 344	201	1 723	3 632	283	30 997	17 576	13 421	12 334	1 087	1879	
1 047	296	1 630	3 648	322	31 405	17 716	13 689	12 510	1 179	1880	
1 335	275	1 446	4 077	261	32 021	17 729	14 292	13 109	1 183	1881	
1 421	254	1 397	3 867	383	32 538	17 715	14 823	13 524	1 299	1882	
1 071	167	1 118	4 650	249	33 238	17 342	15 896	14 595	1 301	1883	
al 30 giugno											
862	196	584	2 446	147	33 657	17 217	16 440	15 110	1 330	1884 (10 sem.)	
940	150	893	3 611	231	32 525	16 672	15 853	14 560	1 293	1884-85 (*)	
920	116	884	3 981	288	32 071	16 215	15 856	14 558	1 298	1885-86 (**)	

(3) Compresi anche i detenuti che si trovano negli ospedali e nei manicomi. Ciò spiega la differenza che si nota tra le cifre di questo prospetto relative all'anno 1885-86, e quelle che si trovano nella Tav. I del capitolo.

(4) Nel numero dei giudicabili sono compresi anche gli individui condannati in primo o secondo grado di giurisdizione, pei quali pende tuttora giudizio in appello o in cassazione.

(5) Di cui 35,780 maschi e 2,505 femmine.

(6) La diminuzione di circa 3,500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VII.

Anni	Minorenni ricoverati negli stabilimenti							
	Entrati							
	nelle case di custodia				negli Istituti pii (Riformatori privati)			
	per sentenza o ordinanza di autorità competente		per correzione paterna		per sentenza o ordinanza di autorità competente		per correzione paterna	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870	224	4	169	15	418	99	73	...
1871	379	13	188	25	641	78	27	...
1872	368	15	220	12	779	96	5	2
1873	256	9	295	23	765	165	117	13
1874	390	4	314	17	892	206	154	31
1875	247	17	145	13	745	221	111	11
1876	350	7	192	6	686	170	154	9
1877	368	8	246	17	780	288	113	6
1878	252	10	173	6	616	324	152	18
1879	180	6	180	5	543	317	77	7
1880	148	3	68	7	543	205	218	110
1881	220	14	216	7	397	223	240	89
1882	242	2	177	10	566	219	365	140
1883	183	7	145	1	436	197	384	114
1884 (1 ^o sem.)	90	1	52	1	220	127	194	40
1884-85 (⁽¹⁾)	141	2	121	2	425	173	319	156
1885-86 (⁽²⁾)	104	1	220	10	418	113	284	221

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — (**) Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

(1) Sono compresi 56 adulti.

(2) La legge sui provvedimenti speciali di pubblica sicurezza (6 luglio 1871) diede le norme

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

<i>di correzione</i>							<i>Domiciliati coatti</i> (²)					<i>Anni</i>
<i>Situazione</i>												
<i>Totale generale</i>	<i>Casa di custodia</i>			<i>Istituti pii (Riformatori privati)</i>			<i>Inviati</i>		<i>Situazione</i>			
	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	
<i>al 31 dicembre</i>							<i>al 31 dicembre</i>					
715	390	352	38	325	253	72	1862	
807	389	359	30	418	318	100	1863	
1 017	480	436	44	537	402	135	1864	
1 397	499	449	50	898	759	139	1865	
1 629	531	477	54	1 098	905	193	1866	
2 255	696	632	64	1 559	1 282	277	1867	
2 631	719	660	59	1 912	1 596	316	1868	
3 035	705	640	65	2 330	1 968	362	1869	
3 069	702	640	62	2 367	1 977	390	1870	
3 570	790	715	75	2 780	2 365	415	474	1871	
3 886	896	821	75	2 990	2 535	455	1 302	1872	
4 310	876	801	75	3 434	2 841	593	1 071	1873	
5 135	956	906	50	4 179	3 371	808	1 894	1874	
5 247	867	751	116	4 380	3 445	935	1 094	1875	
5 340	832	723	109	4 508	3 508	1 000	662	4 011	3 993	18	1876	
5 704	1 066	946	120	4 638	3 508	1 130	1 467	3 765	3 752	13	1877	
5 827	1 047	940	107	4 780	3 469	1 311	852	3 133	3 128	5	1878	
5 606	1 020	947	73	4 586	3 200	1 386	1 082	2 590	2 581	9	1879	
5 582	910	(¹)852	58	4 672	3 199	1 473	928	4	2 029	2 020	9	1880
5 390	960	902	58	4 430	2 918	1 512	860	3	1 671	1 665	6	1881
5 741	990	937	53	4 731	3 119	1 632	828	1	1 456	1 450	6	1882
5 780	1 150	1 090	60	4 630	2 944	1 686	938	6	1 607	1 600	7	1883
<i>al 30 giugno</i>							<i>al 30 giugno</i>					
5 688	1 081	1 020	61	4 607	2 916	1 691	672	3	1 914	1 905	9	1884 (^{10 sem})
5 521	973	924	49	4 548	2 805	1 743	972	4	2 200	2 187	13	1884-85 (¹)
5 477	951	902	49	4 526	2 731	1 795	1 241	2	2 493	2 483	10	1885-86 (¹¹)

attualmente in vigore per il *domicilio coatto*, provvedimento già stabilito dalla legge di pubblica sicurezza, ma fino allora applicato in ristretta scala. D'allora in poi si crearono *colonie di coatti*; ma regolari nozioni statistiche non si raccolsero prima del 1876.



MONETA E CREDITO.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Monete decimali coniate nell'anno 1887.

TAV. II. — Circolazione cartacea al 31 dicembre 1887.

TAV. III. — Biglietti già consorziali ritirati dalla circolazione nell'anno 1887.

TAV. IV. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del consolidato italiano cinque per cento, compresi i frutti, secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1887.

TAV. V. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1887.

TAV. VI. — Situazione dei conti degli Istituti di emissione al 31 dicembre 1887.

TAV. VII. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli Istituti di emissione in ciascuna provincia nell'anno 1887.

TAV. VIII. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli Istituti di emissione in ciascun mese dell'anno 1887.

TAV. IX. — Ragione dello sconto e dell'interesse degli Istituti di emissione per 100 lire in ciascun mese dell'anno 1887.

TAV. X. — Biglietti degli Istituti di emissione in circolazione al 31 dicembre 1887.

TAV. XI. — Ammontare dei biglietti degli Istituti di emissione presentati pel cambio in ciascun mese dell'anno 1887.

TAV. XII. — Movimento del cambio dei biglietti degli Istituti di emissione nell'anno 1887.

TAV. XIII. — Operazioni delle stanze di compensazione nell'anno 1887.

TAV. XIV. — Situazione dei conti delle Società cooperative di credito e Banche popolari e delle Società ordinarie di credito al 31 dicembre 1886.

TAV. XV. — Ragione dello sconto e dell'interesse delle Società cooperative e di credito e Banche popolari e delle Società ordinarie di credito per 100 lire alla fine dell'anno 1886; per compartimenti.

TAV. XVI. — Situazione dei conti delle Società ed Istituti di credito agrario e ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire al 31 dicembre 1886.

TAV. XVII. — Numero ed ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dalle Società cooperative di credito e Banche popolari, dalle Società ordinarie di credito e dalle Società ed Istituti di credito agrario nell'anno 1886; per compartimenti.

TAV. XVIII. — Situazione dei conti degli Istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1886.

TAV. XIX. — Situazione dei conti delle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1886.

TAV. XX. — Depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie, nelle Società cooperative di credito e Banche popolari, nelle Società ordinarie di credito, nelle Casse postali di risparmio, nei Monti di pietà, nelle Casse di prestanze agrarie e altre Opere pie, nell'anno 1886; per provincie e compartimenti.

TAV. XXI. — Numero e patrimonio delle Casse di risparmio ordinarie — Numero e capitale nominale, sottoscritto e versato e fondo di riserva delle Società cooperative di credito e Banche popolari, delle Società ordinarie di credito e delle Società ed Istituti di credito agrario in ciascuna provincia al 31 dicembre 1886.

TAV. XXII. — Numero e capitale delle Società industriali nazionali ed estere al 31 dicembre 1887.

TAV. XXIII. Situazione dei conti delle Società di assicurazione nazionali ed estere al 31 dicembre 1886.

TAV. XXIV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Relazioni della Commissione permanente, istituita con l'articolo 24 della legge 7 aprile 1881 (serie 3^a), sui provvedimenti per l'abolizione del corso forzoso. - Atti parlamentari.

Relazioni annuali della Direzione generale del Tesoro.

Annuario del Ministero delle Finanze. Statistica finanziaria.

Gazzetta Ufficiale del Regno.

Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, del baratto dei biglietti di banca ed a responsabilità dello Stato e delle operazioni delle stanze di compensazione. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria, Commercio e Credito).

Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario. - (Id., id.).

Bollettino semestrale del risparmio. - (Id., id.).

Appendice al Bollettino semestrale del credito e del risparmio. - (Id., id.).

Relazioni annuali intorno al servizio delle Casse postali di risparmio. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Poste).

➤ *Bollettino ufficiale delle Società per azioni.* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria, Commercio e Credito).

Annali dell'Industria e del Commercio, 1888 - Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887. - (Id., id.).

Bollettino di notizie sul credito e la previdenza, Anno VI, 1888, Supplemento al n. 6. Le Società di assicurazione in Italia nel 1886. - (Id., id.).

Annali del credito e della previdenza: Le Società per azioni. - (Id., id.).

MONETA E CREDITO.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CONIAZIONI MONETARIE. — Nella tavola I sono indicati il numero e l'ammontare delle monete decimali coniate nel 1887. Le zecche italiane (Milano e Roma) in detto anno coniarono soltanto monete d'argento, per un valente di lire italiane 31,304,648.

La coniazione delle monete italiane dall'anno 1862 a tutto il 1887 si ripartisce come segue:

Monete	Coniazioni e riconiazioni Lire	Riconiazioni Lire	Coniazioni nette (1) Lire
d'oro	420 383 020.00	420 383 020.00
d'argento { a 900/1000	364 637 025.00	364 637 025.00
{ a 835/1000	230 400 000.00	(2) 28 000 000	202 400 000.00
di bronzo	76 390 442.54	(3) 200 000	76 190 442.54
Totale	1 091 810 487.54	28 200 000	1 063 610 487.54

Giova rammentare che, in virtù della convenzione 5 novembre 1878 e degli atti relativi, approvati colla legge 1° agosto 1879, n° 5,061 (serie 2^a), la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, e che le ultime coniazioni di essi (20 milioni) risalgono al 1879.

Per la citata convenzione l'Italia fu autorizzata ad aumentare di 14 milioni di lire, e portare cioè, da 156 a 170 milioni il suo stock di valuta divisionale.

E per la nuova convenzione approvata con legge 30 dicembre 1885 il contingente di moneta divisionaria dell'Italia fu stabilito, in ragione di lire 6 per abitante, in lire 182,400,000. Inoltre il Governo italiano fu, per eccezione, autorizzato a fabbricare altri 20 milioni di moneta divisionaria d'argento per sostituirli

(1) In queste cifre, come in quelle date anno per anno nella tavola a pag. 952, non sono comprese le coniazioni di valuta divisionale fatte prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario; non sono comprese cioè le coniazioni di spezzati d'argento a 900 millesimi. Questi spezzati furono tolti di corso nel 1868 (R. D. 17 settembre 1868, n. 4,603); ma essendone rimasti in circolazione fu autorizzato un nuovo ritiro (R. D. 8 luglio 1883, n. 1,485) e ne furono presentati per una somma di lire 1,133,860.

(2) 7,005,420 nel 1883, 10,994,580 nel 1884, 697,546 nel 1885 e 9,302,454 nel 1886.

(3) 35,568 nel 1883, 14,432 nel 1884, 50,000 nel 1885 e 100,000 nel 1886.

alle monete degli antichi Governi che si accumulavano nelle casse del Tesoro. Con decreto 2 gennaio 1887, n. 4,269, si stabilì che i 202,400,000 lire di moneta divisionaria al titolo di 835 millesimi spettanti all'Italia, si dovessero ripartire a questo modo:

80 milioni di lire in pezzi da L. 2. 00
 92 milioni e 400 mila lire in pezzi da » 1. 00
 30 milioni in pezzi da » 0. 50

In conseguenza di questi fatti si coniarono in pezzi a 835 millesimi:

nel 1881 L. 8 281 588
 » 1882 » 5 718 412
 » 1886 » 1 095 352
 » 1887 » 31 304 648

Totale . . . L. 46 400 000

Le coniazioni dell'oro nel settennio 1881-87 furono:

Anno 1881	} (1) L. 16 860 560	Anno 1885 L. 3 294 680
» 1882		» 139 523 040	» 1886 » 1 180 160
» 1883		» 4 067 500	» 1887 » »
» 1884		» 322 100	<i>Totale</i>	. . . L. 165 248 040

Le monete dei cessati Governi ritirate in ciascun anno, dal 1862 a tutto il 1887, ammontarono a queste somme:

<i>Anni</i>	<i>Lire</i>	<i>Anni</i>	<i>Lire</i>	<i>Anni</i>	<i>Lire</i>
1862. . . .	9 709 253.43	1871. . . .	37 854 829.32	1880. . . .	9 011 516.80
1863. . . .	85 517 434.06	1872. . . .	33 844 488.72	1881. . . .	8 798 603.15
1864. . . .	62 504 195.44	1873. . . .	21 411 538.19	1882. . . .	7 177 915.07
1865. . . .	127 976 596.37	1874. . . .	22 431 007.71	1883. . . .	15 297 534.39
1866. . . .	43 270 397.42	1875. . . .	14 020 735.31	1884. . . .	13 440 717.88
1867. . . .	15 767 783.18	1876. . . .	19 039 191.20	1885. . . .	19 395 582.44
1868. . . .	15 044 644.51	1877. . . .	14 179 731.92	1886. . . .	6 809 993.25
1869. . . .	29 713 805.73	1878. . . .	10 174 674.36	1887. . . .	14 462 343.02
1870. . . .	24 563 039.89	1879. . . .	14 109 799.46	<i>Totale</i> L.	695 527 352.22

Il totale di lire 695,527,352.22, si ripartisce come segue, per specie:

Oro. L. 40 647 999 98
 Argento ed eroso misto » 626 538 808 09
 Rame. » 28 340 544 15

Totale come sopra . . . L. 695 527 352 22

Valore ricavato dalla conversione di queste monete in decimali L. 647 455 521 14
 Valore mediante vendita » 7 850 469 05
 Perdite sul valore nominale. » 40 221 362 03

Totale come sopra . . . L. 695 527 352 22

(1) Le forti coniazioni del triennio 1881-83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3^a), per l'abolizione del corso forzato. È noto che l'articolo 10 di quella legge autorizzava il Governo del Re a procurarsi col mezzo di prestiti e altre operazioni di credito, esclusa l'emissione di titoli speciali, la somma di lire 644 milioni, di cui almeno 400 in oro, per estinguere 600 milioni di carta inconvertibile, e per rimborsare alla Banca Nazionale nel Regno il mutuo di lire 44,334,975 in oro, secondo la convenzione del 1° giugno 1875. I risultamenti sommari delle operazioni del prestito dei 644 milioni furono indicati nell'*Introduzione dell'Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, pag. 112 b.

La giacenza delle monete non decimali nelle Casse del Tesoro al 31 dicembre 1887, era rappresentata dalla somma di lire 48,683,364 (valore nominale), delle quali lire 3,091,262 in oro e lire 45,592,102 in argento. In questa somma erano comprese lire 251,738.84 in sterline e lire 1,691,500 in talleri di Maria Teresa, destinate pel servizio della Cassa militare di Massaua, presso la quale esistevano, alla stessa data, altre lire 518,009.30 in sterline e lire 503,204.25 in talleri.

Circolazione cartacea. — Le tavole II e III riflettono la circolazione cartacea nell'anno 1887.

Il corso forzato della carta moneta era stato applicato in Italia col decreto-legge del 1° maggio 1866. Prima del maggio 1874 questa carta veniva emessa dalla Banca Nazionale italiana e somministrata allo Stato sotto forma di *mutui al Tesoro*. In virtù della legge 30 aprile 1874, n. 1,920, serie 2^a, tutti gli Istituti di emissione italiani furono riuniti in Consorzio, per somministrare al Tesoro dello Stato 1,000 milioni di lire in biglietti fabbricati e rinnovati a loro spese. Dei biglietti medesimi rispondevano solidamente tutti gli Istituti riuniti. I biglietti effettivamente forniti dal Consorzio allo Stato non superarono la somma di 940 milioni di lire.

Il primo articolo della legge 7 aprile 1881, n° 133, per l'abolizione del corso forzato, stabilì lo scioglimento del Consorzio col 30 giugno 1881, e il passaggio a debito *diretto* dello Stato della somma rappresentata dai *biglietti consorziali* circolanti al 1° luglio successivo. Detta legge stabilì che, sopra i 940 milioni di lire in *biglietti consorziali*, 600 milioni dovessero essere gradatamente riscattati coi fondi del prestito di cui è stato fatto parola, e il resto, cioè 340 milioni, dovessero venire sostituiti con *biglietti di Stato* da lire 10 (240 milioni) e da lire 5 (100 milioni), cambiabili a vista in valuta legale metallica presso le Casse del Tesoro espressamente designate.

Il reale decreto 1° marzo 1883, n. 1,218, fissò il giorno *12 aprile 1883* per l'apertura del cambio in moneta metallica dei biglietti a *debito dello Stato*.

La situazione di questi biglietti al 1° luglio 1881, al momento dell'apertura del cambio e al 31 dicembre dell'anno 1887, è indicata nello specchio seguente:

Tagli dei biglietti	Biglietti consegnati dal Consorzio all'amministrazione dello Stato il 1° luglio 1881		Biglietti già consorziali in circolazione all'atto dell'apertura del cambio (12 aprile 1883)		Biglietti già consorziali in circolazione al 31 dicembre 1887	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Da lire 0. 50. . .	22 148 342	11 074 171	8 656 192	4 328 096	2 908 053	1 454 026. 50
» 1	39 863 514	39 863 514	40 103 182	40 103 182	2 305 656	2 305 656. 00
» 2	32 763 930	65 527 860	33 060 111	66 120 222	663 350	1 326 700. 00
» 5	40 300 619	201 503 095	40 257 027	201 285 135	1 451 926	7 259 630. 00
» 10	24 243 352	242 433 520	24 196 193	241 961 930	1 231 929	12 319 290. 00
» 20	2 513 142	50 262 840	2 419 058	48 381 160	218 372	4 367 440. 00
» 100	600 000	60 000 000	580 704	58 070 400	79 264	7 926 400. 00
» 250	351 336	87 834 000	299 628	74 907 000	38 222	9 555 500. 00
» 1000	181 501	181 501 000	148 059	148 059 000	26 917	26 917 000. 00
Totale	940 000 000	883 216 125	73 431 642. 50

Alla fine di dicembre 1887 erano adunque stati ritirati dalla circolazione, o caduti in prescrizione, biglietti già *consorziali* o ad essi assimilati, per lire 866,568,357.50 così ripartiti per tagli:

Lire	0 50	L.	9 620 144 50
»	1	»	37 557 858 00
»	2	»	64 201 160 00
»	5	»	194 243 465 00
»	10	»	230 114 230 00
»	20	»	45 895 400 00
»	100	»	52 073 600 00
»	250	»	78 278 500 00
»	1 000	»	154 584 000 00

In cambio di lire 866,568,357.50 in biglietti già *consorziali*, furono emesse:

In biglietti di Stato	{	da L. 5, L. 100 000 000.00	} (1)
	{	da » 10, » 227 680 710.00	
In specie metalliche	»	538 887 647.50	
<i>Totale</i>	L.	866 568 357.50	

L'ammontare della circolazione cartacea per conto dello Stato e per conto dei sei Istituti di emissione alla fine di ciascun anno dal 1866 al 1887 apparisce dal *Compendio* che chiude il presente capitolo (tavola XXIV, pag. 952).

La notevole differenza fra l'ammontare della circolazione bancaria alla fine del 1882 e quello che si riscontra negli anni seguenti, si spiega come effetto del decreto 12 agosto 1883, n. 1,592, in forza del quale le Banche di emissione furono autorizzate a varcare il triplo ordinario delle loro emissioni fino a due quinti del capitale rispettivo, a condizione che la eccedenza fosse coperta per intero da valuta metallica esistente in più nelle loro riserve, oltre il capitale utile per il triplo, ed altresì come effetto del decreto 30 novembre 1884, n. 2,859, il quale sopprime anche cotesto limite dei due quinti, ed autorizzò gli Istituti ad allargare indefinitamente la loro circolazione detta *improduttiva*, e cioè coperta interamente da valuta metallica.

Negli ultimi anni qualche eccedenza oltre il limite legale del triplo ordinario e della stessa circolazione improduttiva, venne tollerata a cagione degli urgenti bisogni del commercio e delle industrie, ed anche per la considerazione che ciascun Istituto tiene spesso immobilizzato nelle proprie casse una quantità notevole di biglietti degli altri Istituti, che non può impiegare nei pagamenti, nè barattare con i propri se non all'atto della riscontrata, la quale si opera solamente di dieci in dieci giorni.

(1) La differenza che risulta fra la somma di queste due cifre e la cifra di 321,753,615 indicata nella tavola II del capitolo, a pag. 907, dipende dal fatto che, in ordine alla legge 17 febbraio 1887, n. 4,328, furono ritirati dalla circolazione ed annullati tanti *biglietti di Stato* per lire 5,927,095, valore corrispondente ai *biglietti consorziali provvisori* caduti in prescrizione (Vedasi la tavola III, alla suddetta pag. 907).

Il *Compendio* rammentato (Tav. XXIV, pag. 953) indica quali siano state in Italia le fluttuazioni nel prezzo della valuta cartacea, riassumendo le vicende del corso dell'aggio su 100 lire in oro alla Borsa di Firenze dal giorno in cui fu introdotto il corso forzato sino al 31 luglio 1872, e alla Borsa di Roma pel tempo successivo, sino all'apertura del cambio.

Corso del consolidato. — La tavola IV dimostra il corso giornaliero, medio mensile ed annuo del consolidato italiano 5 per cento, ossia il prezzo fatto per 5 lire di rendita italiana al lordo della ricchezza mobile.

Gli interessi della rendita italiana 5 per cento si pagano per semestri maturati; i due tagliandi di un anno diventano esigibili l'uno al 1° luglio, l'altro al 1° gennaio dell'anno successivo.

Nelle contrattazioni di Borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto debbano portare congiunti tutti i *coupons* non maturati, e quindi anche quello che diverrà esigibile alla fine del semestre in corso.

I prezzi comprendono per tal modo i frutti corrispondenti al tempo decorso dal 1° gennaio o dal 1° luglio al giorno in cui il contratto diventa perfetto.

Durante il 1887 il prezzo massimo fatto alla Borsa di Roma fu di lire 100.75 (2 giugno); il prezzo minimo fu di lire 92.82 (2 febbraio); il corso medio dell'anno, di lire 98.51.

I prezzi massimo, minimo e medio per gli anni dal 1862 al 1887 trovansi nella tavola XXIV, a pag. 953.

Corso del cambio. — La tavola V dà il corso giornaliero, medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nel 1887.

La lira italiana corrisponde perfettamente al franco francese; quindi la pari è data dalla formola: 100 lire per 100 franchi o viceversa. La sterlina, contenendo 7.988 grammi d'oro a $\frac{11}{12}$ di fino, corrisponde quasi esattamente a lire italiane 25.221, e la pari è data dalla formola: 25.221 lire per 1 sterlina o viceversa.

Durante il 1887 il cambio colle piazze di Parigi e di Londra fu sempre contrario all'Italia, ossia il prezzo delle rimesse su Parigi e Londra fu costantemente superiore alla pari.

Per 100 franchi pagabili a vista a Parigi si dovettero sborsare in Italia al minimo lire 100.40 (4 luglio), al massimo lire 101.76 (4 febbraio e 29 dicembre) e in media lire 100.82.

Similmente per una sterlina pagabile a vista a Londra, si dovettero sborsare in Italia, invece di lire 25.221, per lo meno lire 25.33 (21 giugno), al massimo lire 25.88 (4 febbraio) e in media lire 25.54.

La tavola XXIV dà i prezzi medi, minimi e massimi del cambio su Londra e Parigi per la serie degli anni 1866-87.

Banche d'emissione. — Ricordiamo che gli Istituti autorizzati dalla legge 30 aprile 1874 ad emettere biglietti di Banca in Italia sono sei: quattro dei quali sono retti in forma di Società per azioni, e due hanno qualità e ordinamento di corpo morale.

La *Banca Nazionale nel Regno d'Italia* ha origine dalla legge Sarda del 9 luglio 1850; la *Banca Nazionale Toscana* fu istituita con decreto granducale del 10 luglio 1857; la *Banca Romana* ebbe il suo atto costitutivo nella notificazione papale del 29 aprile 1850, e la *Banca Toscana di credito per le industrie e pel commercio* fu istituita con decreto del Governo provvisorio toscano del 12 marzo 1860. I due Banchi meridionali furono istituiti: il *Banco di Napoli* nell'anno 1816, il *Banco di Sicilia* con decreto del 7 aprile 1843.

Il capitale sottoscritto delle quattro Banche per azioni è di 255 milioni e cioè di 200 milioni per la Banca Nazionale Italiana, di 30 milioni per la Banca Nazionale Toscana, di 15 milioni per la Banca Romana e di 10 milioni per la Banca Toscana di credito.

Nelle tavole VI a XII del capitolo trovansi riprodotte le situazioni alla fine dell'anno 1887 dei sei Istituti d'emissione, l'ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte in ogni mese dello stesso anno ed in ogni provincia; le variazioni mensili nel saggio dello sconto e dell'interesse; la distinta per tagli dei biglietti a corso legale, e di quelli da levarsi di corso in circolazione alla fine di detto anno, nonchè l'ammontare dei biglietti degli Istituti presentati pel cambio in ciascun mese ed il movimento generale del cambio presso ciascun Istituto.

Nel *Compendio* che chiude il capitolo (Tav. XXIV) sono paragonati i principali dati di detto anno con quelli degli anni precedenti.

Nell'anno 1887 le 6 Banche di emissione fecero sconti per lire 4,951,144,380 e accordarono anticipazioni per lire 230,334,803.

Il progressivo e notevole aumento delle operazioni degli Istituti di emissione si rende evidente con l'esame delle sotto indicate cifre:

Anni	Conti correnti e altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni	
		al 31 dicembre	fatti durante ciascun anno
1871.	686 787 764	432 553 876	1 536 668 127
1881.	861 739 444	517 464 073	2 543 441 413
1887.	1 232 882 753	853 647 216	5 181 479 183

Stanze di compensazione. — Le Stanze di compensazione sono sette cioè l'antica di Livorno, e quelle di Genova, Milano, Roma, Bologna, Catania e Firenze, istituite dopo il 1882. Nella Tav. XIII sono iscritte le cifre delle operazioni fatte nel 1887, il numero dei giorni di operazione in detto anno ed il numero dei soci alla fine di esso.

Nel complesso delle sette Stanze le partite liquidate ammontarono a lire 13,419,526,209, delle quali lire 9,515,174,667 si eliminarono per compensazione. La differenza di lire 3,904,351,542 fu saldata così: per lire 2,171,354,135 mediante assegni e accreditamenti in conto corrente, e per le rimanenti lire 1,732,997,407 mediante denaro.

Sono calcolate qui appresso per ciascuna Stanza di compensazione la media giornaliera delle liquidazioni fatte e la proporzione del danaro e degli assegni impiegati per il saldo delle operazioni, in confronto dell'ammontare totale delle medesime.

Stanze di compensazione	Media giornaliera delle liquidazioni fatte	Proporzione per 100 sul totale delle operazioni	
		del denaro impiegato	del denaro impiegato e degli assegni o accreditamenti in conto corrente
Livorno	6 494 472	10.92	10.92
Genova	4 654 854	34.76	41.10
Milano.	23 862 586	10.05	30.20
Roma	10 457 926	2.58	4.18
Bologna	159 789	12.44	50.56
Catania	679 073	12.23	12.23
Firenze	7 067 383	16.94	45.70

Le cifre iscritte nella tavola XIII sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito », risultano dalla somma degli introiti e degli esiti, ossia sono doppie, essendo che ciascun *chèque*, ciascuna cambiale, ciascun altro titolo apparisce due volte, prima nel conto del socio creditore, poi nel conto del socio debitore (1).

Le pubblicazioni periodiche del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio (Direzione del credito e della previdenza) contengono le cifre relative agli anni dal 1883 in poi (2); ma le sole cifre del 1887 si possono accogliere per una dimostrazione statistica, poichè le cifre degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886

(1) Ciò non è forse interamente esatto per ciò che riguarda la Stanza di compensazione di Livorno. Il particolare ordinamento di quest'istituto non consente che le cifre totali delle liquidazioni siano perfettamente paragonabili a quelle delle altre Stanze di compensazione.

Il presidente della Camera di commercio di Livorno scrive a questo proposito quanto segue: « Nelle Stanze dei pubblici pagamenti di Livorno agiscono molti cassieri, ognuno dei quali, ad eccezione di quelli delle Banche, rappresenta buon numero di negozianti. Fra questi cassieri generalmente si procede per via di assegni o delegazioni, di guisa che ogni partita, salvo i non frequenti casi di pagamento a contanti, o il caso di compensazione fra negozianti di uno stesso cassiere, figura nei registri di tre cassieri almeno, e talvolta può figurare, intera o frazionata, nei registri di più ed anche di tutti i cassieri. Supponiamo, per esempio, che un negoziante debba ricevere da un altro 1,000 lire, e che il debitore gli assegni il credito di egual somma che ha sopra un altro negoziante; quella partita di 1,000 lire figurerà necessariamente a entrata e uscita nel registro di ciascun cassiere dei tre negozianti. Se poi dopo avvenuta la prima delegazione il debitore delegato delegherà alla sua volta un suo o più dei suoi debitori, la stessa partita figurerà, intera o frazionata, nei registri di molti cassieri, e potrà accadere che per successivi assegni sia riprodotta nei registri di tutti i cassieri. La cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre di operazioni dei singoli cassieri, e così si comprende come le singole partite nella cifra totale delle liquidazioni possano essere incluse due, tre ed anche più volte. »

(2) *Bollettino di notizie sul credito e la previdenza*, e *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, ecc.

mancano dell'omogeneità necessaria, non solo da Stanza a Stanza, ma persino da anno ad anno presso la medesima Stanza.

Infatti, anteriormente all'attuazione del nuovo modello di spoglio, avvenuta nel II semestre 1886, le cifre fornite dalle Stanze di compensazione erano per alcune semplici, cioè rappresentavano la somma dei soli introiti; e per altre doppie, cioè la somma degli introiti e degli esiti uniti insieme. Inoltre le cifre delle liquidazioni della Stanza di compensazione di Genova per gli anni 1883 e 1884, anzichè la somma degli introiti o quella degli esiti, o la somma degli introiti e degli esiti riuniti, indicavano lo sbilancio tra le operazioni di debito e quelle di credito. Per ultimo, nella Stanza di Milano nel corso del 1886 fu abbandonato il sistema, che era in uso per le liquidazioni di borsa, di saldare i conti per mezzo delle cosiddette *disposizioni* (1).

Oltre i crediti e i debiti risultanti da operazioni ordinarie di commercio, nelle Stanze di compensazione di Livorno, Milano, Roma e Firenze, sono ammessi a liquidazione anche i debiti e i crediti risultanti da contrattazioni di borsa. Anche a Genova le liquidazioni di borsa si eseguivano per mezzo della Stanza di compensazione; ma a partire dal febbraio 1888 si ritornò all'antico metodo di liquidazione diretta sotto la Loggia dei Banchi.

Sopra lire 13,419,526,209 di partite liquidate, le contrattazioni di borsa furono nel 1887 di lire 5,467,863,923. Presso la Stanza di compensazione di Roma i crediti e i debiti compensati traggono quasi tutti origine da operazioni di borsa. Ed anche a Milano le liquidazioni di borsa contribuiscono ad ingrossare le cifre delle operazioni compiute da quella Stanza.

Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito. Le tavole XIV, XV e XVII presentano la situazione dei conti alla fine del 1886 di queste Società e Banche, il numero ed ammontare delle cambiali da esse scontate e delle anticipazioni fatte e il saggio dello sconto e dell'interesse nello stesso anno; e nella tavola XXI è anche rappresentato il numero delle Società o Banche per ogni provincia, colla indicazione del loro capitale nominale, sottoscritto o versato. Finalmente, nella tav. XXIV (a pag. 956-957) sono date le più importanti notizie per una serie di anni.

Queste istituzioni ebbero in Italia un incremento molto rapido, soprattutto le prime: alla fine del 1866 si contavano appena 8 Banche popolari e 15 Società di credito ordinario; alla fine del 1870 erano già in numero di 50 le prime e 31 le seconde. Il forte movimento di speculazione verificatosi in Italia nel 1873 portò il numero delle Banche di credito ordinario da 101, quante erano nel 1872, a 143; ma al movimento espansivo successa la crisi, molti Istituti di credito dovettero liquidare, e il numero dei rimasti si ridusse a 121 alla fine del 1874, per restringersi poi successivamente a 115, a 111, a 108, a 102, ed infine a 101 nel 1879;

(1) Nelle operazioni della Stanza gli associati esponevano per i titoli compensati mediante *disposizione* (specie di assegno di banca) la sola differenza tra il prezzo di compensazione e quello di contratto.

per poi risalire a 148 alla fine del 1886, con un capitale nominale di 421 milioni e 364 milioni di capitale sottoscritto.

All'incontro, dal 1879 al 1886 il numero delle Banche popolari da 133 è salito a 540, con un capitale nominale di 81 milioni ed un capitale sottoscritto di 78.

Diamo qui appresso le cifre più significative per rappresentare la situazione di queste Società e Banche alla fine degli anni 1871, 1881 e 1886:

Situazione al 31 dicembre	Società cooperative di credito e Banche popolari				Società ordinarie di credito			
	N.	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio	Sconti e anticipazioni	N.	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio	Sconti e anticipazioni
1871	64	26 640 440	49 471 635	56 210 151	55	300 690 330	169 510 979	74 745 901
1881	171	43 449 670	193 310 404	147 766 034	112	338 681 116	439 495 091	209 977 072
1886	540	78 048 983	398 586 269	278 966 245	148	363 922 375	670 497 252	312 810 422

Società ed Istituti di Credito agrario. — Le tavole XVI e XVII dimostrano la situazione dei conti di ciascuna Banca agricola alla fine dell'anno 1886 ed il numero e l'ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni consentite, delle cambiali estinte, e delle anticipazioni liquidate nello stesso anno, nonchè delle cambiali in portafoglio e il residuo delle anticipazioni al 31 dicembre, per compartimenti. Nella tavola XXI è indicato anche il numero delle Società e il rispettivo ammontare del capitale nominale, sottoscritto e versato per ogni singola provincia: e nella XXIV sono esposti i confronti, anno per anno.

Gli Istituti autorizzati alla fine del 1886 a fare operazioni di credito agrario erano 14: in Piemonte la Banca agricola Astigiana, in Lombardia la Banca agricola di Casalmaggiore e la Banca agricola mantovana; nell'Emilia il Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna; nella Toscana il Credito agrario della Cassa di risparmio di Prato, della Banca di credito Toscano, in Lucca (1), della provincia di Pisa (1) e del Monte de' Paschi di Siena; nel Lazio il Credito agrario della Banca Generale di Roma; nella Campania il Credito agrario meridionale, in Napoli; nella Sardegna la Banca agricola sarda, in Oristano, il Credito agrario industriale sardo, a Cagliari, la Banca agricola industriale arborense, in Oristano, e la Banca agricola di Gallura, in Terranova Pausania.

Il Credito agrario era prima regolato dalla legge del 1869, abrogata di recente, dalla nuova legge del Credito agrario del 23 gennaio 1887. D'ora innanzi nessun Istituto potrà essere autorizzato ad esercitare il Credito agrario in base alla legge del 1869. Gli Istituti esistenti dovranno ritirare i *Buoni agrari* in circolazione entro dieci anni dalla promulgazione della nuova legge. Questa è fatta su tutt'altre basi di quella del 1869. Esclusa l'emissione di buoni agrari, dà invece facoltà di emettere cartelle agrarie, che non sono altro che obbligazioni a lungo

(1) Alla fine del 1886 la Banca di credito Toscano di Lucca e il Credito agrario della provincia di Pisa non avevano incominciate le operazioni.

Istituti	Numero degli istituti al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
Anno 1877.									
Casse di risparmio ordinarie.	¹⁾ 354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818
Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito	183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644
Casse postali di risparmio.	²⁾ 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917
<i>Totale</i>	3 646	285 057	167 027	1 636 870	406 063 851	1 032 911	371 345 599	1 114 950	700 074 379
Anno 1886.									
Casse di risparmio ordinarie.	¹⁾ 394	198 981	138 404	1 570 977	386 704 339	962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476
Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito	545	107 558	60 323	900 126	425 597 237	716 846	371 866 849	375 189	348 993 161
Casse postali di risparmio.	²⁾ 4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	986 123	128 479 965	1 391 343	219 841 218
<i>Totale</i>	5 036	609 244	316 190	4 348 326	975 719 699	2 665 567	832 583 012	3 014 892	1 602 158 855

(1) Compresa le succursali.

(2) Compresi gli uffici all'estero, gli uffici coloniali e le casse navali.

Alla fine dello stesso anno 1886 i Monti di piet , le Casse di prestanze agrarie o altre Opere pie raccoglievano lire 30,213,978 di depositi a risparmio.

Societ  industriali. — Con questo nome vengono designate tutte le Societ  anonime, cos  ordinarie che cooperative, aventi scopo industriale o commerciale nel pi  lato senso della parola, esclusi gli Istituti di credito di qualunque forma.

La tavola XXII, a pag. 950, indica il numero e l'ammontare del capitale:

- 1° delle Societ  nazionali ordinarie;
- 2° delle Societ  nazionali cooperative;
- 3° delle Societ  estere autorizzate ad operare nel Regno.

In tutte queste categorie le Societ  sono classificate, secondo la natura dell'industria o del traffico, a cui sono destinate.

Al 31 dicembre 1887 si avevano:

<i>Societ� industriali</i>	<i>Numero</i>	<i>Capitale versato</i> — Lire
Nazionali { ordinarie	406	1 006 271 252
{ cooperative	248	8 800 394
Estere	94	426 725 164
<i>Totale</i>	748	1 441 796 810

Per ci  che riguarda le *Societ  nazionali cooperative* occorre osservare che sono qui registrate quelle sole Societ  di tale specie, le quali avendo adempiuto alle formalit  prescritte dal Codice di commercio, hanno qualit  di enti giuridici.

Le Societ  cooperative, specialmente nel gruppo dei magazzini di consumo, sono pi  numerose che non appaia nella tavola XXII, essendovene molte le quali non si sono uniformate alle prescrizioni del Codice di commercio, e non pertanto svolgono la loro attivit  o come appendici di Societ  di mutuo soccorso o come semplici associazioni di persone.

Societ  di assicurazione. — Nel gruppo delle Societ  industriali meritano un cenno a parte le Societ  di assicurazione. Non essendo ancora conosciute le cifre totali del 1887, si danno nella Tav. XXIII le situazioni patrimoniali di 71 Societ  al termine dell'esercizio 1886.

Sebbene esse non pongano in evidenza il movimento delle assicurazioni del Regno, offrono tuttavia ragguagli interessanti circa lo stato finanziario delle Societ  assicuratrici. Per l'anno 1887 si potr  conoscere con maggior precisione la situazione di questo ramo della previdenza, perch  tutte le Compagnie d'assicurazione

nazionali ed estere dovranno conformarsi al modello di bilancio approvato col Regio Decreto del 9 gennaio 1887.

Nel 1886 esercitavano nel Regno i diversi rami di assicurazione 81 Compagnie (42 nazionali e 39 estere), delle quali 54 (17 nazionali e 37 estere), avevano la forma di Società anonime per azioni, 23 (21 nazionali e 2 estere) erano Società mutue e 4 (nazionali) Società cooperative.

L'attivo ed il passivo di 34 Società nazionali si bilanciavano in lire 147,959,072; 37 Società estere avevano complessivamente un attivo ed un passivo di lire 1,904,982,629.

La tabella seguente dà il numero delle Società distinte secondo i rami di assicurazione. S'intende che una stessa Società è compresa nella tabella tante volte, quanti sono i rami di assicurazione esercitati.

Rami di assicurazioni	Nazionali				Estere							Totale generale
	Anonime	Mutue	Cooperative	Totale	Anonime					Mutue	Totale	
					Francesi	Svizzeri	Anstro-Un- gariche	Germaniche	Inglese	Americane		
Vita umana	4	1	..	5	5	1	4	..	1	2	13	18
Casi fortuiti	1	1	..	2	3	2	1	1	7	9
Incendio	4	10	2	16	8	1	5	14	30
Grandine	6	1	7	3	3	10
Mortalità del bestiame	1	1	1	3	3
Marittime	9	4	..	13	13
Trasporti	1	1	2	3	4	7	16	17

MONETE DECIMALI CONIATE NELL'ANNO 1887 (1).

TAT. I.

		Valore delle monete	Numero	Ammontare Lire
Argento.	{ Da lire una		16 304 648	16 304 648
	{ Da lire due		1 500 000	15 000 000
	Totale	31 304 648

CIRCOLAZIONE CARTACEA AL 31 DICEMBRE 1887.

TAT. II.

Tagli dei biglietti	Biglietti a debito dello Stato				Biglietti degli Istituti di emissione (2)		Circolazione complessiva	
	biglietti già consorziali definitivi (2)		biglietti di Stato (1)		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire				
Da centesimi 50	2 908 053	1 454 027	518 942	259 471	3 426 995	1 713 498
Da Lire 1	2 305 656	2 305 656	154 932	154 932	2 460 588	2 460 588
" 2	663 350	1 326 700	20 500	41 016	683 858	1 367 716
" 5	1 451 926	7 259 630	18 814 581	94 072 905	27 430	137 150	20 293 937	101 469 686
" 10	1 231 929	12 319 290	22 768 071	227 680 710	3 413	34 130	24 003 413	240 034 130
" 20	218 372	4 367 440	4 143	82 850	222 515	4 450 300
" 25	1 893 295	47 332 375	1 893 295	47 332 375
" 40	626	25 040	626	25 040
" 50	4 238 482	211 924 100	4 238 482	211 924 100
" 100	79 264	7 926 400	3 363 646	336 364 600	3 442 910	344 231 000
" 200	175 198	35 039 600	175 198	35 039 600
" 250	38 222	9 555 500	159	39 750	38 381	9 595 250
" 500	445 342	222 671 000	445 342	222 671 000
" 1 000	26 917	26 917 000	221 635	221 635 000	218 552	248 552 000
Banca 4 legazioni.	2 128	...	2 128
Totale	73 431 643	...	321 753 615	...	1 075 743 152	...	1 470 928 410

BIGLIETTI GIÀ CONSORZIALI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NELL'ANNO 1887 (2)

TAV. III.

Tagli dei biglietti	Biglietti provvisori (prescritti)		Biglietti definitivi		Totale	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Da Centesimi 50	63 667	31 834	63 667	31 834
Da Lire 1	1 078 922	1 078 922	205 896	205 896	1 284 818	1 284 818
" 2	1 007 119	2 014 238	233 886	467 772	1 241 005	2 482 010
" 5	182 085	910 425	1 926 988	9 634 940	2 109 073	10 545 365
" 10	87 805	878 050	907 661	9 076 610	995 466	9 954 660
" 20	5 898	117 960	212 763	4 255 260	218 661	4 373 220
" 100	79 936	7 993 600	79 936	7 993 600
" 250	1 382	345 500	24 779	6 194 750	26 161	6 540 250
" 1 000	582	582 000	10 842	10 842 000	11 424	11 424 000
Totale	5 927 095	...	48 702 662	...	54 629 757

(1) Cifre comunicate dal Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro). Le zecche sono due nel Regno: quella di Roma e quella di Milano.

(2) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, ecc.

CORSO DEL CONSOLIDATO ITALIANO 5 PER 100
 COMPRESI I FRUTTI, SECONDO I PREZZI (A CONTANTI) FATTI ALLA BORSA DI ROMA
 NELL'ANNO 1887 (I).

TAV. IV.

Giorni	Mesi											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	95.50	96.62	99.05	99.00	100.35	98.00	98.83	99.19	98.90
2	92.82	96.22	99.03	100.75	97.00	97.67	98.85	98.95
3	100.25	94.07	96.42	98.90	100.55	97.50	99.05	99.43	98.82
4	100.20	93.15	96.65	98.52	98.80	100.28	98.10	99.50	98.94
5	100.20	94.49	96.95	99.15	98.70	98.13	97.45	99.05	99.35	99.28	99.40
6	98.86	98.75	98.05	97.60	99.18	99.57	99.47
7	99.99	94.25	96.85	98.68	98.98	100.62	98.10	99.17	99.45	99.32	99.09
8	100.22	94.92	98.60	97.95	99.25	98.85
9	93.76	97.65	98.88	98.86	97.62	99.10	98.28	99.35
10	100.12	94.35	97.58	98.95	100.40	97.63	99.10	99.45	98.17	99.13
11	99.95	95.07	97.67	99.10	99.13	100.40	97.75	97.48	99.36	97.75
12	99.90	94.11	98.03	99.25	99.10	97.42	99.05	98.02	99.12
13	99.85	99.30	99.10	100.38	97.70	97.57	99.00	99.29	99.37
14	99.90	94.50	98.25	99.15	99.09	100.38	97.62	98.90	99.25	98.02	99.30
15	99.90	94.70	98.32	99.42	100.38	97.70	99.00	97.85
16	94.90	98.30	99.30	99.12	100.37	97.85	97.60	98.83	98.10	98.84
17	99.00	94.75	98.15	99.13	97.82	98.90	98.05	98.75
18	99.20	95.15	98.18	99.18	99.15	100.50	97.62	97.83	99.25
19	99.58	96.10	98.23	99.33	97.20	97.95	99.00	99.30	98.05	97.70
20	99.52	99.26	99.37	100.57	99.05	99.27	98.35
21	99.18	96.55	98.35	99.71	99.45	100.40	97.61	99.05	98.08	98.05
22	99.88	96.52	98.92	99.48	100.49	97.55	99.43	99.34	98.25	98.27
23	97.05	99.15	98.70	99.43	100.40	97.45	98.35	99.32	98.50	98.38
24	98.75	95.85	99.03	99.40	100.45	98.62	99.35	99.35	98.70	98.67
25	97.60	96.05	99.12	99.00	99.50	97.67	98.61	99.35	98.50
26	98.40	96.65	98.65	98.90	100.00	97.59	98.60	99.27	99.33	98.50	98.98
27	97.60	98.00	99.72	100.15	98.45	99.35	99.48	98.47
28	97.85	96.40	98.68	99.10	100.15	97.57	99.35	99.40	98.59	98.43
29	97.05	98.80	98.82	97.70	98.63	99.10	99.38	98.55	98.15
30	98.95	98.95	99.88	99.95	98.69	99.25	98.65	98.30
31	97.75	99.05	100.20	98.75	99.30	98.05
Medie mensili	99.25	95.07	98.03	99.03	99.24	100.39	97.71	97.99	99.10	99.36	98.42	98.75
Media annuale	98.51											
Massimi	100.25	97.05	99.15	99.71	100.20	100.75	98.13	98.75	99.43	99.57	99.32	99.47
Minimi	97.05	92.82	96.22	98.00	98.70	99.95	97.00	97.42	98.83	99.19	97.75	98.05

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1888 - Statistica finanziaria.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU PARIGI
SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1887 (1).

(Listino ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Tav. V.

Giorni	Mesi												Scoto aggiunto
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1	101.20	100.80	...	100.77	100.40	100.57	100.60	100.60	...	100.93	Dal 1° gennaio al 31 dicembre: 3 per cento.
2	101.20	101.23	100.77	100.80	100.72	100.40	100.57	100.55	...	100.62	100.98	
3 . . .	100.42	101.20	101.25	...	100.93	100.70	...	100.60	100.50	100.60	100.65	100.98	
4 . . .	100.42	101.76	101.25	100.72	100.85	100.62	100.40	100.65	...	100.57	100.67	...	
5 . . .	100.45	101.71	101.30	100.70	100.93	...	100.50	100.65	100.52	100.57	100.75	...	
6	100.65	100.95	100.55	100.50	100.65	100.57	100.55	...	101.05	
7 . . .	100.50	101.61	101.25	100.67	100.95	100.55	100.52	...	100.60	100.57	100.70	101.08	
8 . . .	100.50	101.20	101.20	100.62	...	100.54	100.55	100.65	...	100.60	100.70	...	
9	101.45	101.13	100.62	101.00	...	100.50	100.65	100.52	...	100.70	101.10	
10 . . .	100.50	101.56	101.15	...	101.00	100.52	...	100.65	100.52	100.60	100.75	101.05	
11 . . .	100.50	101.35	101.15	100.70	100.95	100.50	100.50	100.70	...	100.55	100.77	...	
12 . . .	100.50	101.38	101.00	100.70	100.95	...	100.47	100.70	100.52	100.60	100.75	101.18	
13 . . .	100.55	100.70	100.98	100.55	100.47	100.65	100.52	101.20	
14 . . .	100.50	101.40	101.00	100.70	101.05	100.50	100.47	...	100.55	100.60	100.88	101.25	
15 . . .	100.50	101.61	101.00	100.70	...	100.50	100.45	...	100.52	100.57	100.90	101.25	
16	101.61	101.00	100.67	101.05	100.50	100.55	100.65	100.55	...	100.95	101.23	
17 . . .	100.62	101.45	101.13	...	101.05	100.47	...	100.70	100.60	100.57	101.00	101.30	
18 . . .	100.55	101.45	100.98	100.67	101.10	100.50	100.47	100.62	...	100.62	101.05	...	
19 . . .	100.55	101.00	100.95	100.67	100.55	100.60	100.65	100.67	101.15	101.35	
20 . . .	100.52	100.70	101.00	100.45	100.52	100.65	100.62	100.67	...	101.35	
21 . . .	100.57	101.30	100.95	100.65	100.98	100.45	100.52	...	100.62	100.65	101.18	101.50	
22 . . .	100.65	101.45	100.90	100.67	...	100.45	100.55	100.65	100.62	100.65	101.18	101.53	
23	101.30	100.77	100.85	100.98	100.47	100.60	100.67	100.55	...	101.15	101.56	
24 . . .	100.71	101.30	100.77	...	100.95	100.47	...	100.67	100.57	100.65	101.10	101.58	
25 . . .	100.80	101.30	100.77	100.80	100.98	100.47	100.57	100.65	...	100.67	101.10	...	
26 . . .	100.90	101.35	100.82	100.95	100.90	...	100.55	100.62	100.62	100.67	101.03	101.61	
27 . . .	100.98	100.98	100.88	100.47	100.57	100.60	100.60	100.67	...	101.63	
28 . . .	101.25	101.35	100.72	...	100.88	100.47	100.57	...	100.60	100.65	100.93	101.66	
29 . . .	101.00	...	100.75	100.85	100.57	100.60	100.60	100.62	100.88	101.76	
30	100.65	100.77	100.85	100.42	100.60	...	100.90	101.71	
31 . . .	100.95	...	100.70	...	100.85	100.60	...	100.62	...	101.71	
M e d i e mensili.	100.64	101.40	101.00	100.73	100.95	100.53	100.51	100.64	100.57	100.61	100.90	101.34	100.82
Massimi .	101.25	101.76	101.30	100.98	101.10	100.77	100.60	100.70	100.65	100.67	101.18	101.76	101.76
Minimi .	100.42	101.00	100.65	100.62	100.80	100.42	100.40	100.57	100.50	100.55	100.62	100.93	100.40

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1888 - Statistica finanziaria.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU LONDRA
SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1887 (1).

(Listino ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Segue Tav. V.

Giorni	Mesi												Sconto aggiunto
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1	25.71	25.49	..	25.41	25.36	25.39	25.49	25.60	..	25.48	Dal 1 ^o gennaio al 3 febbraio 5 0/0.
2	25.80	25.71	25.50	25.46	25.40	25.55	25.40	25.52	..	25.49	25.50	
3 . . .	25.47	25.80	25.73	..	25.46	25.39	..	25.39	25.53	25.60	25.50	25.50	Dal 4 febbraio al 10 marzo 4 0/0.
4 . . .	25.48	25.88	25.70	25.49	25.50	25.38	25.35	25.38	..	25.58	25.51	..	
5 . . .	25.47	25.86	25.70	25.50	25.50	..	25.34	25.41	25.53	25.57	25.53	..	Dall'11 marzo al 24 marzo 3 1/2 0/0.
6	25.49	25.54	25.39	25.35	25.42	25.54	25.58	..	25.59	
7 . . .	25.47	25.84	25.70	25.49	25.53	25.36	25.36	..	25.54	25.57	25.53	25.61	Dal 25 marzo al 14 aprile 3 0/0.
8 . . .	25.48	25.73	25.71	25.49	..	25.36	25.37	25.43	..	25.58	25.54	..	
9	25.77	25.69	25.48	25.50	..	25.36	25.43	25.55	..	25.51	25.52	Dal 15 aprile al 28 aprile 2 1/2 0/0.
10 . . .	25.49	25.77	25.69	..	25.50	25.36	..	25.43	25.55	25.56	25.52	25.62	
11 . . .	25.48	25.77	25.68	25.49	25.50	25.35	25.37	25.45	..	25.57	25.53	..	Dal 29 aprile al 4 agosto 2 0/0.
12 . . .	25.49	25.75	25.62	25.51	25.54	..	25.39	25.45	25.59	25.57	25.55	25.61	
13 . . .	25.59	25.51	25.55	25.37	25.37	25.46	25.57	25.64	Dal 5 agosto al 1 ^o settembre 3 0/0.
14 . . .	25.52	25.73	25.63	25.49	25.51	25.38	25.36	..	25.56	25.56	25.55	25.66	
15 . . .	25.51	25.75	25.67	25.47	..	25.35	25.36	..	25.57	25.56	25.56	25.66	Dal 2 settembre al 31 dicem. 4 0/0.
16	25.78	25.65	25.47	25.54	25.35	25.38	25.46	25.56	..	25.58	25.65	
17 . . .	25.54	25.78	25.69	..	25.51	25.36	..	25.46	25.55	25.56	25.56	25.66	
18 . . .	25.52	25.75	25.64	25.47	25.50	25.36	25.37	25.49	..	25.55	25.58	..	
19 . . .	25.52	25.71	25.63	25.45	25.38	25.51	25.58	25.53	25.60	25.68	
20 . . .	25.52	25.46	25.49	25.35	25.37	25.51	25.58	25.54	..	25.69	
21 . . .	25.52	25.71	25.62	25.46	25.49	25.33	25.38	..	25.58	25.53	25.62	25.70	
22 . . .	25.53	25.77	25.62	25.46	..	25.34	25.39	25.51	25.59	25.53	25.62	25.77	
23	25.72	25.62	25.49	25.50	25.35	25.40	25.54	25.59	..	25.63	25.78	
24 . . .	25.53	25.73	25.60	..	25.49	25.35	..	25.54	25.61	25.55	25.63	25.75	
25 . . .	25.55	25.72	25.59	25.49	25.47	25.36	25.40	25.53	..	25.55	25.62	..	
26 . . .	25.55	25.72	25.55	25.49	25.46	..	25.41	25.53	25.60	25.53	25.61	25.77	
27 . . .	25.58	25.52	25.44	25.36	25.40	25.53	25.60	25.51	..	25.77	
28 . . .	25.66	25.71	25.52	..	25.42	25.36	25.40	..	25.60	25.52	25.59	25.78	
29 . . .	25.62	..	25.51	25.47	25.39	25.51	25.60	25.53	25.58	25.79	
30	25.48	25.45	25.40	25.36	25.45	25.51	25.60	..	25.58	25.80	
31 . . .	25.62	..	25.48	..	25.44	25.51	..	25.51	..	25.77	
Medie mensili.	25.53	25.77	25.64	25.48	25.49	25.36	25.38	25.47	25.57	25.56	25.57	25.67	25.84
Massimi .	25.66	25.88	25.73	25.62	25.55	25.41	25.45	25.54	25.61	25.60	25.64	25.80	25.88
Minimi .	25.47	25.71	25.48	25.45	25.40	25.33	25.34	25.38	25.40	25.51	25.49	25.48	25.33

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1888 - Statistica finanziaria.

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
AL 31 DICEMBRE 1887 (1).

TAV. VI.

<i>Titoli</i>	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i> Lire	<i>Banco di Napoli</i> Lire	<i>Banca Nazionale Toscana</i> Lire	<i>Banca Romana</i> Lire	<i>Banco di Sicilia</i> Lire	<i>Banca Toscana di Credito</i> Lire	<i>Totale</i> Lire
Attivo.							
Cassa e riserva.	284 442 542	113 266 012	43 162 493	24 055 327	33 139 624	5 232 019 (2)	504 223 067
Portafoglio.	421 760 242	154 300 507	50 656 680	39 390 717	43 589 141	3 475 791	713 173 078
Anticipazioni.	79 392 128	38 062 526	5 881 367	214 832	8 333 920	8 589 365	140 474 138
Impieghi diretti	96 825 877	31 960 842	16 230 736	3 997 192	22 526	105 890	149 143 063
Titoli	19 655 147	2 904 798	4 441 457	2 883 620	1 545 689	178 402	31 609 113
Crediti.	78 860 875	63 944 740	22 235 069	24 346 281	5 099 943	6 750 581	201 237 489
Sofferenze	9 029 529	8 491 907	370 041	2 568 815	2 428 533	29 052	22 917 877
Depositi.	461 483 483	119 488 967	29 004 402	12 535 575	16 788 277	11 151 640	650 452 344
Partite varie.	201 455 085	46 853 758	10 149 033	5 446 702	16 592 914	132 443	280 629 935
<i>Totale dell'attivo.</i>	1 652 004 908	579 274 057	182 131 278	115 439 061	127 540 567	35 645 183	2 693 860 104
Spese dell'esercizio	267 334	6 807 159	2 253 616	1 446 067	1 548 460	291 585	12 614 221
<i>Totale generale.</i>	1 653 172 242	586 081 216	184 384 894	116 885 128	129 089 027	35 936 768	2 706 474 325

Passivo.

Capitale	200 000 000	48 750 000	30 000 000	15 000 000	12 000 000	10 000 000	315 750 000
Massa di rispetto	38 356 000	16 700 000	2 147 871	3 915 594	3 800 000	460 000	65 379 465
Circolazione dei biglietti di banca	626 422 668	240 584 577	84 658 379	60 722 749	49 022 359	13 407 370	1 075 743 152 (3)
Conti correnti ed altri debiti a vista.	65 783 985	62 722 429	1 246 018	2 362 700	25 005 971	18 498	157 139 601
Conti correnti ed altri debiti a scadenza.	52 173 785	55 984 454	27 723 675	15 803 519	8 416 367	163 156	160 264 986
Depositanti di oggetti e titoli per custodia e garanzia.	461 483 483	119 488 967	29 004 402	12 535 575	16 788 277	11 151 640	650 452 344
Partite varie.	206 368 106	30 225 469	5 275 184	4 313 520	10 730 788	50 422	256 963 489
<i>Totale del passivo</i>	1 650 588 027	574 455 806	180 055 529	114 653 687	125 703 762	35 251 086	2 681 693 037
Rendite dell'esercizio	2 584 215	11 625 320	4 329 365	2 231 411	3 325 265	685 682	24 781 288
<i>Totale generale.</i>	1 653 172 242	586 081 216	184 384 894	116 885 128	129 089 027	35 936 768	2 706 474 325

DISTINTA DELLA CASSA E RISERVA.

Oro	179 971 962	79 441 308	16 644 440	13 314 920	19 604 920	4 575 000	313 552 550
Argento	38 849 406	6 359 719	9 381 423	7 278 728	2 376 456	549 750	64 795 482
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille.	246 339	63 010	35 933	432	2 542	919	349 175
Biglietti già consorziali e biglietti di Stato	27 517 486	24 391 030	9 907 519	2 287 322	8 477 131	1 350	72 584 838
<i>Totale della riserva.</i>	246 585 193	110 258 067	35 969 315	22 881 402	30 461 049	5 127 019	451 282 045
Biglietti di altri Istituti di emissione	37 814 640	3 007 945	7 166 984	1 173 925	2 678 575	105 000	51 947 069
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille.	42 709	...	26 191	68 903
<i>Totale della cassa</i>	284 442 642	113 266 012	43 162 493	24 055 327	33 139 624	5 232 019 (4)	503 298 017

(1) Dal *Bollettino mensile della situazione dei conti degli Istituti di emissione*, ecc.

(2) Si sono aggiunte L. 925,050 equivalenti ai biglietti della Banca Romana in cassa del Banco di Napoli.

(3) Si sono aggiunte L. 788,325, equivalenti ai biglietti della Banca Romana in cassa del Banco di Napoli.

(4) Sono da aggiungere L. 925,050, equivalenti ai biglietti della Banca Romana in cassa del Banco di Napoli.

AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE
IN CIASCUNA PROVINCIA

TAV. VII.

Numero d'ordine	Province	Banca nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1	Alessandria	35 568 260	1 136 452
2	Cuneo	13 262 806	537 103
3	Novara	22 912 258	1 291 775
4	Torino	319 304 900	7 313 072	146 657 920	1 279 072
	<i>Piemonte</i>	421 048 224	10 278 402	146 657 920	1 279 072
1	Genova	218 710 188	2 007 390	106 058 866	2 491 260	115 016 308	...
2	Porto Maurizio	15 195 115	1 798 052
	<i>Liguria</i>	233 905 303	3 805 442	106 058 866	2 491 260	115 016 308	...
1	Bergamo	28 970 762	588 867
2	Brescia	26 119 844	729 928
3	Como	18 412 025	188 408
4	Cremona	7 844 685	521 345
5	Mantova	6 871 442	244 212
6	Milano	371 322 720	1 349 329	184 856 581	2 672 337
7	Pavia	19 433 949	1 685 650
8	Sondrio	2 856 098	152 842
	<i>Lombardia</i>	481 831 534	5 480 581	184 856 581	2 672 337
1	Belluno	4 940 801	132 981
2	Padova	54 922 978	638 468	24 933 864	3 840
3	Rovigo	8 101 631	211 598
4	Treviso	4 779 092	77 831
5	Udine	5 061 120	339 216
6	Venezia	59 066 414	1 135 401	19 323 298	121 648
7	Verona	7 393 159	350 178
8	Vicenza	9 891 412	1 968 232
	<i>Veneto</i>	154 156 607	4 853 908	19 323 298	121 648	21 933 864	3 840
1	Bologna	48 656 277	806 270	19 033 839	8 060
2	Ferrara	16 293 593	1 428 164
3	Forlì	20 605 526	375 918
4	Modena	6 007 544	3 558 464
5	Parma	7 573 496	1 209 089
6	Piacenza	13 875 729	2 064 427
7	Ravenna	19 183 571	214 262
8	Reggio nell'Emilia	9 400 109	2 030 659
	<i>Emilia</i>	141 595 845	11 487 253	19 033 839	8 060
1	Perugia - Umbria	41 465 186	207 518
1	Ancona	47 650 639	466 956	28 687 177	1 930
2	Ascoli Piceno	10 857 964	304 760
3	Macerata	7 844 027	112 656
4	Pesaro e Urbino	5 065 325	282 476
	<i>Marche</i>	71 397 955	1 166 818	28 687 177	1 930

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, ecc.

ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
NELL'ANNO 1887 (1).

Banca Romana		Banco di Sicilia		Banca Toscana di Credito		Totale			Numero d'ordine
Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti e anticipazioni insieme	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
...	35 568 260	1 136 452	36 704 712	1
...	13 262 806	537 103	13 799 909	2
...	22 912 258	1 291 775	24 204 033	3
...	495 962 820	8 592 144	504 554 964	4
...	567 706 144	11 557 474	579 268 618	
...	439 785 382	4 498 650	444 284 032	1
...	15 195 115	1 798 052	16 993 167	2
...	454 980 497	6 296 702	461 277 199	
...	28 970 762	588 867	29 559 629	1
...	26 119 844	729 928	26 849 772	2
...	18 412 025	188 408	18 600 433	3
...	7 844 685	521 345	8 366 030	4
...	6 871 442	244 212	7 115 654	5
...	...	46 223 467	6 519	602 402 777	4 028 185	606 430 962	6
...	19 433 949	1 685 650	21 119 599	7
...	2 856 098	152 842	3 008 940	8
...	...	46 223 467	6 519	712 911 582	8 139 437	721 051 019	
...	4 940 801	132 981	5 073 782	1
...	79 856 842	642 308	80 499 150	2
...	8 101 631	211 598	8 313 229	3
...	4 779 092	77 834	4 856 926	4
...	5 061 120	339 216	5 400 336	5
...	78 389 712	1 257 049	79 646 761	6
...	7 393 159	350 178	7 743 337	7
...	9 891 412	1 968 232	11 859 644	8
...	198 413 769	4 979 396	203 393 165	
...	67 690 116	814 330	68 504 446	1
...	16 293 593	1 428 161	17 721 757	2
...	20 605 526	375 918	20 981 444	3
...	6 007 544	3 258 464	9 366 008	4
...	7 573 496	1 209 089	8 782 585	5
...	13 875 729	2 064 427	15 940 156	6
...	19 183 571	214 262	19 397 833	7
...	9 400 109	2 080 659	11 480 768	8
...	160 629 684	11 495 313	172 124 997	
...	41 465 186	207 518	41 672 704	1
...	76 337 816	468 886	76 806 702	1
...	10 837 964	304 760	11 142 724	2
...	7 844 027	112 656	7 956 683	3
...	5 065 325	282 476	5 347 801	4
...	100 085 132	1 168 778	101 253 910	

Segue AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE
IN CIASCUNA PROVINCIA

Segue Tav. VII.

Numero d'ordine	Province	Banca nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1	Arezzo	2 676 979	89 353	10 428 357	27 112
2	Firenze.	123 344 841	3 824 914	38 608 340	3 313 728	55 949 305	262 550
3	Grosseto	6 143 024	39 760
4	Livorno	28 436 451	1 562 701	43 913 284	385 465
5	Lucca	7 658 988	360 355	6 741 328	...
6	Massa e Carrara	4 600 419	156 168	9 453 694	42 835
7	Pisa	10 051 955	1 348 470	15 012 937	112 800
8	Siena.	8 535 840	144 980	10 360 670	33 430
	<i>Toscana</i>	185 285 473	7 486 941	38 608 340	3 313 728	158 002 599	903 952
	<i>Roma</i>	89 572 138	35 531 290	53 408 743	4 001 661	35 653 714	14 150
1	Aquila degli Abruzzi	5 988 493	862 202
2	Campobasso.	13 807 846	735 097	2 443 862	92 529
3	Chieti	7 693 673	1 100 802	22 561 682	764 831
4	Teramo.	7 145 348	271 466
	<i>Abruzzi e Molise</i>	34 635 360	2 969 567	25 005 544	857 330
1	Avellino	7 007 549	1 776 451	2 413 951	319 081
2	Benevento	21 764 117	731 450
3	Caserta.	37 133 889	993 448	10 275 300	507 782
4	Napoli	229 322 035	5 343 814	167 537 070	35 339 419
5	Salerno.	9 373 005	370 812	10 580 660	460 467
	<i>Campania</i>	304 600 596	9 415 975	190 806 981	36 626 749
1	Bari delle Puglie	179 523 003	1 616 023	118 551 638	2 116 430
2	Foggia	22 600 904	1 461 402	22 534 820	679 244
3	Lecce	45 956 075	1 773 860	23 358 434	619 882
	<i>Puglie</i>	248 079 982	4 881 285	164 444 892	3 415 556
1	Potenza — <i>Basilicata</i>	44 317 636	1 151 974	18 575 798	2 653 755
1	Catanzaro.	23 127 976	1 065 864	11 884 774	1 070 014
2	Cosenza	52 951 454	1 118 613	8 378 278	285 266
3	Reggio di Calabria	16 683 104	527 447	10 708 667	137 475
	<i>Calabria</i>	92 764 534	2 711 924	30 971 719	1 493 755
1	Caltanissetta	6 350 110	1 507 999
2	Catania.	103 517 177	1 681 782
3	Girgenti	7 689 742	1 156 289
4	Messina.	116 850 844	913 103
5	Palermo	113 674 741	2 683 112
6	Siracusa	18 476 416	678 386
7	Trapani.	15 411 983	500 440
	<i>Sicilia</i>	381 971 043	9 121 111
1	Cagliari.	34 677 175	5 199 965
2	Sassari	34 980 471	1 406 351
	<i>Sardegna</i>	69 657 646	6 606 317
	REGNO	2 596 285 122	117 139 336	978 713 702	58 929 882	381 327 501	931 932

ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
NELL'ANNO 1887.

Banca Romana		Banco di Sicilia		Banca Toscana di Credito		Totale			Numero d'ordine
Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti e anticipazioni insieme	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
...	13 105 336	116 435	13 221 801	1
...	23 146 012	26 021 971	241 048 498	33 423 163	274 471 661	2
...	6 143 024	39 760	6 182 784	3
...	72 349 735	1 948 166	74 297 901	4
...	14 400 316	360 355	14 760 671	5
...	14 054 113	199 003	14 253 116	6
...	25 044 892	1 461 270	26 506 162	7
...	18 896 510	178 410	19 074 920	8
...	23 146 012	26 021 971	405 042 424	57 726 592	442 769 016	
270 747 544	1 286 771	28 300 328	2 391 702	477 677 467	43 225 574	520 903 041	1
...	5 988 493	862 202	6 850 695	1
...	16 251 708	827 626	17 079 334	2
...	30 255 355	1 865 633	32 120 988	3
...	7 145 348	271 465	7 416 814	4
...	59 640 904	3 826 927	63 467 831	
...	9 421 500	2 095 532	11 517 032	1
...	21 764 117	731 450	22 495 567	2
...	47 409 189	1 501 230	48 910 419	3
...	316 859 106	40 883 233	437 742 339	4
...	19 953 665	831 279	20 784 944	5
...	495 407 577	46 042 724	541 450 301	
...	298 074 641	3 762 453	301 837 094	1
...	45 135 724	2 140 646	47 276 370	2
...	69 314 509	2 393 742	71 708 251	3
...	412 524 874	8 296 841	420 821 715	
...	62 893 494	3 811 730	66 705 224	1
...	35 012 750	2 135 878	37 148 628	1
...	61 329 732	1 404 879	62 734 611	2
...	27 393 771	664 922	28 058 693	3
...	123 736 253	4 205 679	127 941 932	
...	...	4 996 751	1 308 556	11 346 861	2 816 555	14 163 416	1
...	...	55 575 054	2 216 582	159 092 231	3 898 364	162 990 595	2
...	...	11 660 220	1 270 332	19 349 962	2 426 621	21 776 583	3
...	...	57 590 104	282 144	174 440 948	1 195 247	175 636 195	4
...	...	67 794 444	17 446 547	181 469 185	20 129 659	201 598 844	5
...	...	14 335 840	480 024	32 812 286	1 158 410	33 970 696	6
...	...	14 448 291	622 505	29 860 274	1 122 945	30 983 219	7
...	...	226 400 704	23 626 690	608 371 747	32 717 801	641 119 548	
...	34 677 175	5 199 966	39 877 141	1
...	34 980 471	1 406 351	36 386 822	2
...	69 657 646	6 006 317	76 263 963	
270 747 544	1 286 771	500 624 499	26 024 911	23 146 012	26 021 971	4 951 144 380	230 334 803	5 181 479 183	

BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE

TAV. X.

Tagli dei biglietti		Banca Nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Biglietti corso legale	Da L. 25	809 465	20 236 625	413 740	10 343 500	255 751	6 393 775
	Id. 50	2 385 831	119 291 550	1 100 571	55 028 550	347 411	17 370 550
	Id. 100	2 019 078	201 907 800	834 429	89 442 900	234 498	23 449 800
	Id.	81 883	16 376 600	39 723	7 944 600
	Id. 500	275 765	137 882 500	83 721	41 860 500	30 069	15 034 500
	Id. 1000	146 896	146 896 000	28 151	28 151 000	14 329	14 329 000
Totale	626 214 475	...	241 203 050	...	84 522 225
Biglietti da levarsi di corso	Da Cent. 50	247 592	123 796	143 770	71 885
	Da L. 1.	26 232	26 232
	Id. 2.	703	1 406	5 846	11 692
	Id. 5.	22 203	111 015	395	1 975
	Id. 10.	1 351	13 510	267	2 670
	Id. 20.	1 580	31 600	1 085	21 700
	Id. 25.	5 701	142 525
	Id. 40.	626	25 040
	Id. 250.	58	14 500	101	25 250
	Id. 1 000 (Cessata Banca di Genova).	24	24 000
Banca 4 legazioni	2 128	
Totale	208 193	...	306 577	...	136 154
Totale generale	626 422 668	...	241 509 627	...	84 658 379

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, ecc.

IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1887. (1)

<i>Banca Romana</i>		<i>Banco di Sicilia</i>		<i>Banca Toscana di Credito</i>		<i>Totale</i>	
Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
267 422	6 685 550	141 216	3 530 400	1 887 594	47 189 850
169 605	8 480 250	194 893	9 744 650	40 171	2 008 550	4 238 482	211 924 100
72 464	7 246 400	109 634	10 963 400	33 543	3 354 300	3 363 646	333 364 600
7 048	1 409 600	35 199	7 039 800	11 345	2 269 000	175 198	35 039 600
22 334	11 167 000	21 936	10 968 000	11 517	5 758 500	445 342	222 671 000
25 609	25 609 000	6 626	6 626 000	221 611	221 611 000
...	60 597 800	...	48 872 250	...	13 390 350	...	1 074 890 150
127 580	63 790	518 942	259 471
35 549	35 549	93 151	93 151	154 932	154 932
...	...	13 959	27 918	20 508	41 016
2 148	10 740	2 684	13 420	27 430	137 150
919	9 190	876	8 760	3 413	34 130
284	5 680	343	6 860	851	17 020	4 143	82 860
...	5 701	142 525
...	626	25 040
...	159	39 750
...	24	24 000
...	2 128
...	124 949	...	150 109	...	17 020	...	943 002
...	60 722 749	...	49 022 359	...	13 407 370	...	1 075 743 152

AMMONTARE DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE PRESENTATI PEL CAMBIO

NELL'ANNO 1887 (1).

TAV. XI.

<i>M e s i</i>	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banca Nazionale Toscana</i>	<i>Banca Romana</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Banca Toscana di Credito</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	158 163 730	121 903 382	34 153 995	29 646 900	20 368 350	5 880 550	370 116 907
Febbraio	165 273 995	123 010 775	38 712 900	28 749 250	18 733 563	6 815 520	381 296 008
Marzo	170 807 435	133 889 682	37 159 765	30 634 875	17 924 385	6 958 700	397 374 842
Aprile	174 966 800	101 061 096	38 582 105	28 320 300	18 517 425	7 221 920	368 669 646
Maggio	161 433 200	101 023 840	35 327 240	34 261 725	16 246 750	5 334 500	353 627 255
Giugno	165 173 725	106 211 416	37 282 537	30 099 100	19 401 049	8 169 020	366 336 847
Luglio	179 276 180	112 884 876	38 979 584	44 646 150	19 416 775	4 169 250	399 372 815
Agosto	163 492 155	102 700 808	29 399 924	38 514 325	18 636 700	3 381 400	356 125 312
Settembre	164 480 885	99 785 692	29 153 754	39 598 400	15 519 475	4 698 150	353 236 356
Ottobre	190 071 670	107 550 967	38 989 847	41 229 075	17 650 818	8 029 600	408 521 977
Novembre	197 282 575	112 999 273	41 281 543	30 085 400	18 418 600	7 458 150	407 525 541
Dicembre	190 134 340	113 127 042	34 823 201	32 875 500	20 607 853	10 077 450	401 645 386
<i>Anno . . .</i>	2 080 556 690	1 836 148 849	433 846 395	408 661 000	221 441 743	78 194 210	4 558 848 887

Moneta e credito.

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, ecc.

MOVIMENTO DEL CAMBIO DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE NELL'ANNO 1887 (1).

TAV. XII.

	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i> Lire	<i>Banco di Napoli</i> Lire	<i>Banca Nazionale Toscana</i> Lire	<i>Banca Romana</i> Lire	<i>Banco di Sicilia</i> Lire	<i>Banca Toscana di Credito</i> Lire	<i>Totale</i> Lire	
<i>Richieste avute da parte</i>	di altri Istituti di emissione	1 782 357 260	1 282 967 631	405 968 961	394 051 000	209 637 285	77 360 860	4 152 342 995
	di casse ed agenti governativi	1 117 815	3 225 270	4 343 085
	di particolari	297 081 615	49 955 948	27 877 434	14 610 000	11 804 460	833 350	402 162 807
	<i>Totale . . .</i>	2 080 556 690	1 336 148 849	433 846 395	408 661 000	221 441 743	78 194 210	4 558 848 887
<i>Modo col quale si è provveduto:</i>	contro baratto di carta di altri Istituti di emissione	1 574 492 808	1 139 867 947	17 261 850	392 209 000	209 987 303	77 360 860	3 411 179 768
	moneta effettiva	73 981 915	50 995 767	7 529 979	14 570 000	2 435 640	833 350	150 346 651
	biglietti consorziali e già consorziali	48 062 238	145 285 135	91 818 988	117 000	9 018 800	294 302 161
	biglietti di Stato	170 552 745	1 765 000	172 317 745
	ricevute rilasciate in conto riscontrata	213 466 984	317 235 578	530 702 562
	risconto di portafoglio
<i>Totale . . .</i>	2 080 556 690	1 336 148 849	433 846 395	408 661 000	221 441 743	78 194 210	4 558 848 887	
<i>Spese fatte per rispondere al cambio:</i>	Risconto di portafoglio, parte dello sconto ritenuta, ceduta alla Banca, ecc.	100 501	18 582	119 083
	Spese subite od altre minorazioni di utili incontrate, ecc.	85 074	12 366	97 440
	<i>Totale . . .</i>	100 501	85 074	30 948	216 523

Moneta e credito.

(1) Dal *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, ecc.*

OPERAZIONI DELLE STANZE DI COMPENSAZIONE NELL'ANNO 1887 (1).

TAV. XIII.

922

Moneta e credito.

Stanze di compensazione	Partite liquidate di debito e credito		Somme compensate	Differenze saldate		Giorni di operazione	Numero dei soci al 31 dicembre
	Totale (col. 4 + 5 + 6)	di cui per liquidazioni mensili o di borsa		con denaro riscosso o pagato	con assegni o con accreditamenti in conto corrente		
1	2	3	4	5	6	7	8
Livorno	1 018 137 634	54 692 265	902 527 601	110 610 033	...	156	213
Genova	1 410 420 706	116 071 950	830 687 671	490 267 749	89 465 286	303	15
Milano	7 206 501 022	2 957 297 591	5 030 218 285	724 135 418	1 452 147 319	302	154
Roma	1 579 146 804	1 573 658 263	1 513 154 585	40 781 615	25 210 604	151	8
Bologna	34 194 788	...	16 906 894	4 253 841	13 034 053	214	25
Catania	119 516 847	...	104 894 143	14 622 704	...	176	43
Firenze	2 056 608 408	766 143 854	1 116 785 488	348 326 047	591 496 873	291	54
Totale . . .	13 419 526 209	5 467 863 923	9 515 174 667	1 732 997 407	2 171 354 135	...	512

(1) Dal *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, ecc. Veggansi le *Osservazioni generali*, a pag. 898.

RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI PER 100 LIRE ALLA FINE DELL'ANNO 1886 (1).

TAV. XV.

<i>Compartimenti</i>	<i>Sulle cambiali</i>		<i>Sulle anticipazioni</i>		<i>Sui conti correnti con garanzia</i>		<i>Sui conti correnti passivi</i>		<i>Sui depositi a risparmio</i>		<i>Sui buoni fruttiferi</i>	
	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Mass'ma	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima
Piemonte	7.50	5.50	7.00	5.00	7.00	5.00	6.00	2.50	5.00	3.00	5.00	3.25
Liguria	6.50	5.50	7.00	7.00	7.50	7.50	4.50	3.00	4.00	3.50	5.00	3.50
Lombardia	7.50	4.50	6.50	4.50	6.50	4.00	5.00	2.50	5.00	3.00	5.00	3.25
Veneto	7.00	5.00	7.00	4.50	7.00	5.00	5.00	2.00	5.00	2.50	5.00	3.00
Emilia	7.00	5.00	8.00	5.00	7.75	5.00	5.00	2.00	5.00	3.00	5.00	3.50
Umbria	8.00	5.00	7.50	6.00	7.00	6.00	5.00	3.50	5.00	4.00	5.50	4.25
Marche	8.00	5.50	7.00	4.25	8.00	5.00	5.00	2.00	6.00	4.00	5.75	4.25
Toscana	8.00	5.00	8.00	5.00	7.00	6.00	4.75	2.00	4.50	3.00	5.00	3.75
Roma	9.00	6.00	5.00	5.00	6.00	6.00	4.00	3.50	5.00	4.00	5.00	5.00
Abruzzi e Molise	9.00	6.00	10.00	4.50	7.50	6.50	5.00	3.00	5.00	3.50	6.00	4.00
Campania	9.00	6.00	9.00	5.00	9.00	4.50	5.00	2.00	6.00	3.50	6.00	3.50
Puglie	9.00	6.00	10.00	5.00	9.00	4.50	5.50	2.00	6.00	3.50	6.00	4.00
Basilicata	8.00	6.50	10.00	6.00	8.50	7.00	5.00	3.00	6.50	3.75	6.50	3.00
Calabrie	7.00	5.50	8.00	5.00	6.00	6.00	5.00	3.00	4.50	4.00	5.00	4.00
Sicilia	9.00	5.50	10.00	5.50	8.50	5.00	6.00	2.00	6.00	2.50	6.00	3.25
Sardegna	7.00	6.00	6.50	6.50	4.00	4.00	4.25	4.25	5.00	4.50

(1) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE
DELLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO PER 100 LIRE ALLA FINE DELL'ANNO 1886 (1).

Segue Tav. XV.

Compartimenti	Sulle cambiali		Sulle anticipazioni		Sui conti correnti con garanzia		Sui conti correnti passivi		Sui depositi a risparmio		Sui buoni fruttiferi	
	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima
Piemonte	7.50	5.00	7.00	5.00	7.00	5.00	4.00	2.50	5.00	2.00	5.00	3.00
Liguria	7.00	5.00	6.50	5.00	6.00	5.00	5.00	2.00	4.50	4.00	5.00	3.50
Lombardia	6.50	5.00	8.00	5.00	6.00	5.00	6.12	2.50	3.75	3.25	4.50	3.00
Veneto	7.00	5.00	6.00	5.00	6.50	5.50	3.75	2.50	4.25	3.50	4.50	3.50
Emilia	6.00	5.75	6.00	6.00	6.00	6.00	4.00	3.50	4.00	4.00	4.50	3.50
Umbria	6.50	6.00	7.00	7.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.50	4.50
Marche	7.00	6.50	7.50	7.00	6.00	6.00	5.00	4.50	5.00	4.00	5.00	4.75
Toscana	7.00	4.00	7.50	5.50	6.00	5.00	5.00	2.00	5.00	3.00	4.50	3.25
Roma	7.00	4.50	5.50	5.50	6.00	5.50	4.50	2.50	4.00	3.25	4.50	4.25
Abruzzi e Molise	8.50	7.00	7.50	7.00	4.75	3.85	4.50	4.50	5.00	4.50
Campania	8.50	5.50	7.00	5.50	6.50	6.00	5.00	2.50	5.00	3.50	5.25	4.00
Puglie	8.00	6.00	9.00	5.00	8.00	4.00	5.00	3.00	5.00	4.00	6.00	4.00
Basilicata	8.00	6.00	8.00	7.50	4.00	4.00	6.00	4.50
Calabrie
Sicilia	8.00	5.00	12.00	5.50	8.00	5.00	5.00	2.00	5.00	3.00	5.50	3.00
Sardegna	6.00	6.00	4.00	4.00

(1) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

**SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ
E RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE**

TAV. XVI.

Numero d'ordine	Titoli della situazione	Banca agricola astigiana, Asti (Alessandria)	Banca agricola di Casalmag- giore (Cremona)	Banca agricola mantovana Mantova	Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna	Credito agrario della Cassa di risparmio di Prato (Firenze)	Credito agrario della Banca di Credito Toscano Lucca (2)
<i>Situazione</i>							
Capitale.							
1	Capitale nominale	450 000	134 600	452 300	1 000 000	193 630	150 000
2	Capitale sottoscritto	450 000	134 600	452 300	1 000 000	193 630	150 000
Attivo.							
1	Deposito nella Cassa depositi e prestiti per garanzia della circolazione	442 750
2	Numerario in cassa	63 334	51 819	92 303	397 607	2 741	...
3	Cambiali e biglietti all'ordine	1 312 711	1 032 925	1 052 223	10 002 950	348 773	...
4	Anticipazioni su pegno di cartelle di credito fondiario	6 143	...	637 415
5	Anticipazioni su pegno di prodotti agrari	48 541
6	Buoni del tesoro
7	Altri titoli del debito dello Stato	31 617	69 478	...
8	Altri titoli negoziabili	100	107 449
9	Conti correnti	175 200	24 467	227 970	31 182
10	Canoni di affitto pagati per conto di fittaioli	84 425
11	Sconto di valori locativi	4 650
12	Pagamenti per operazioni fatte per conto di terzi	7 983	14 226
13	Effetti in sofferenza	53 299	70 954	2 550	...
14	Mobili e spese d'impianto	3 000	3 417	7 603	...	1 450	...
15	Depositi liberi e per cauzione	181 167	110 177	164 010	1 416 100
16	Disavanzo degli esercizi antecedenti
17	Debitori diversi	1 894 502	820 326	24 385	520 638
	<i>Totale</i>	3 629 914	2 088 974	1 796 659	13 604 021	424 992	...
	Spese e perdite del corrente esercizio	43 790	53 966	365 146	9 663	...
	<i>Totale generale.</i>	3 629 914	2 132 764	1 850 625	13 969 167	434 655	...
Passivo.							
1	Capitale versato	450 000	133 970	452 300	1 000 000	3 382	...
2	Buoni agrari in circolazione	1 175 120
3	Biglietti all'ordine nominativi a scadenza	901 378	20 000	162 544	2 067 648
4	Biglietti all'ordine nominativi pagabili a vista
5	Conti correnti rimborsabili con disdetta	243 652	930 634	903 091	4 616 492	414 855	...
6	Conti correnti rimborsabili a richiesta
7	Fondo di riserva	8 697	27 917	46 356	679 687	582	...
8	Depositi liberi e per cauzione	181 167	110 177	164 010	1 416 100
9	Creditori diversi	1 845 020	852 761	40 383	2 538 026	2 115	...
	<i>Totale</i>	3 629 914	2 075 459	1 768 684	13 513 073	420 944	...
	Rendite del corrente esercizio	57 305	81 941	456 094	13 711	...
	<i>Totale generale.</i>	3 629 914	2 132 764	1 850 625	13 969 167	434 655	...
<i>Ragione dello sconto e</i>							
1	Sulle cambiali od altri effetti di commercio	6,50	5,00	6 e 6,50	4 e 5	5,00	...
2	Sulle anticipazioni	5,00	6,00	4,25
3	Sui conti correnti passivi	3,50	3,00	3,00	3,00	3,00	...

(1) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.
 (2) Non ha incominciato le operazioni.

ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO
PER 100 LIRE AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

Credito agrario della provincia di Pisa	Credito agrario del Monte dei Paschi	Credito agrario della Banca generale	Credito agrario Meridionale	Banca agricola sarda, Oristano	Credito agrario Industriale Sardo	Banca agricola industriale arborense, Oristano	Banca agricola di Galliera, Terranova Pausania	Totale (4)	Numero d'ordine
Pisa (2)	Siena	Roma	Napoli	(Cagliari)	Cagliari (3)	(Cagliari)	(Sassari)		

dei conti.

50 000	1 000 000	750 000	990 000	10 000 000	2 000 000	500 000	100 000	17 770 530	1
50 000	1 000 000	750 000	990 000	2 000 000	2 000 000	500 000	100 000	9 770 530	2

...	371 109	278 000	...	315 950	...	50 451	...	1 458 260	1
...	741 415	808 705	8 839	1 825 222	...	1 353	18 949	4 012 287	2
...	3 413 755	4 173 256	116 793	7 833 407	...	919	...	29 287 712	3
...	188 350	...	922	208 386	1 041 216	4
...	20 000	661 730	730 271	5
...	6
...	...	269 104	...	437 834	808 033	7
...	40 000	...	147 549	8
...	243 062	...	12 077	1 385 442	...	5 072	8 747	2 113 219	9
...	24 894	109 319	10
...	283 416	288 066	11
...	432 780	454 989	12
...	375	127 178	13
...	8 283	42 430	21 340	20 953	108 476	14
...	563 698	26 520	10 122	2 717 496	...	46 500	...	5 235 790	15
...	16
...	1 670	482 498	17 733	2 544 742	...	1 998 689	7 660	8 312 843	17
...	5 576 611	6 742 243	187 826	18 005 628	...	2 142 984	35 356	54 235 208	
...	186 183	268 312	8 014	552 180	...	21 084	...	1 508 338	
...	5 762 794	7 010 555	195 840	18 557 808	...	2 164 068	35 356	55 743 545	

...	1 000 000	750 000	151 750	2 000 000	...	277 325	30 000	6 248 727	1
...	1 322 380	822 780	...	4 307 690	...	1 260	...	7 629 230	2
...	113 493	1 248 851	4 513 914	3
...	2 185	23 869	...	20 992	47 046	4
...	100 000	4 474 099	19 102	5 824 552	...	174 780	...	17 701 267	5
...	815 961	202 400	1 018 361	6
...	216 625	...	10 055	562 917	...	168 006	5 086	1 755 928	7
...	563 698	26 520	10 122	2 717 496	...	46 950	...	5 236 240	8
...	1 396 997	398 566	1 735	1 133 956	...	1 390 397	270	9 620 226	9
...	5 511 339	6 698 234	192 764	17 816 454	...	2 058 718	35 356	53 770 939	
...	201 455	312 321	3 076	741 354	...	105 350	...	1 972 607	
...	5 762 794	7 010 555	195 840	18 557 803	...	2 164 063	35 356	55 743 546	

dell'interesse per 100 lire.

...	4.50 e 5	6.00	6.00	5.50 e 7	...	6.00	1
...	5.00	6.00	6.00	6.50 e 7	2
...	1.50	3, 3.50 e 4	4 e 4.50	3 e 4	3

(3) Non ha inviato la situazione.

(4) Veggansi le note (2) e (3).

NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI NELL'ANNO 1886 (1).

TAV. XVII.

Compartimenti	Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno				Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno				Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre			
	Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	238 404	200 097 056	841	1 314 594	233 692	196 137 108	837	1 311 602	42 472	26 061 000	307	529 259
Liguria	16 639	17 819 184	2	1 636	15 526	16 831 666	7	5 672	2 659	2 714 099	23	11 299
Lombardia	432 580	338 525 271	3 626	12 432 855	425 259	325 687 177	3 786	12 009 393	89 547	78 189 144	1 388	5 548 179
Veneto	173 329	101 874 307	673	1 138 955	162 574	98 374 794	680	1 084 111	59 715	30 634 559	341	469 284
Emilia	260 945	177 890 116	2 415	3 407 507	253 669	173 317 783	2 463	3 339 424	62 781	41 668 738	953	1 370 524
Umbria	22 363	15 923 900	165	36 328	19 400	15 092 805	92	13 100	6 826	2 618 086	39	3 552
Marche	37 397	12 820 986	1 212	198 458	32 757	11 679 073	1 113	193 914	17 409	4 966 856	734	85 911
Toscana	73 725	34 931 151	753	293 868	68 775	32 668 728	744	314 236	19 016	8 663 336	260	68 713
Roma	13 283	9 224 072	12 953	9 246 462	2 535	1 088 187
Abruzzi e Molise	54 513	20 465 699	2 397	236 847	45 554	18 493 320	1 604	226 263	21 065	5 591 275	1 967	234 592
Campania	177 548	84 471 998	34 938	2 508 947	148 137	76 002 958	24 674	1 937 322	55 721	18 697 868	17 687	1 111 698
Puglie	190 438	96 833 826	37 621	2 013 961	169 931	89 640 771	31 209	1 717 365	48 578	17 604 204	21 015	1 178 968
Basilicata	31 707	14 834 814	4 488	418 917	27 271	13 482 105	3 556	312 055	13 084	4 594 860	2 905	235 155
Calabrie	23 494	8 889 390	1 702	490 461	21 529	8 276 475	1 153	390 870	6 155	2 154 390	1 401	271 871
Sicilia	110 296	85 385 374	5 060	851 077	100 352	78 429 345	4 234	770 874	27 370	18 589 399	3 364	404 042
Sardegna	933	372 423	9	11 877	743	297 493	5	10 681	297	112 987	4	1 196
REGNO	1 857 594	1 290 389 567	95 902	25 356 288	1 738 132	1 163 658 068	76 157	28 636 882	475 280	263 948 988	52 388	11 524 248

(1) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. XVII.

Compartimenti	Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno				Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno				Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre			
	Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	305 841	603 993 166	1 169	6 429 486	292 601	579 828 637	1 331	7 408 627	55 213	90 039 697	471	2 406 540
Liguria	103 335	318 100 578	28	35 845	103 344	318 023 793	47	41 400	9 223	27 354 781	21	55 763
Lombardia	164 555	339 770 128	5 791	2 616 664	160 795	332 512 321	6 030	2 839 814	17 585	25 448 765	2 120	756 297
Veneto	74 383	117 725 028	598	3 151 940	71 484	115 844 563	592	3 315 124	18 572	20 621 434	258	1 035 071
Emilia	14 692	16 279 694	169	293 369	14 203	16 174 240	173	261 271	2 226	971 973	40	129 270
Umbria	21 759	23 248 369	20 704	22 505 717	7 581	8 090 331
Marche	26 051	38 536 634	50	14 872	25 130	37 806 079	51	25 129	3 965	3 472 799	19	5 944
Toscana	129 620	451 983 053	233	150 612	127 662	446 001 214	287	316 270	17 777	22 792 056	83	72 225
Roma	166 434	935 727 301	192	1 380 198	165 598	933 462 819	176	952 266	6 354	24 391 269	62	607 961
Abruzzi e Molise	8 506	5 497 332	51	169 287	8 727	5 742 434	51	160 143	3 132	1 676 124	26	73 758
Campania	192 192	469 842 232	140 201	8 142 372	186 065	465 689 460	131 718	7 991 663	27 223	38 162 428	55 451	3 770 199
Puglie	24 658	22 729 954	7 556	1 050 287	21 869	20 902 286	6 996	1 001 456	6 619	4 396 250	7 650	480 052
Basilicata	8 289	14 830 932	86	355 474	7 133	12 695 127	79	155 602	1 419	2 218 953	19	200 950
Calabrie
Sicilia	65 485	116 755 658	36 038	1 679 022	59 632	110 178 878	31 833	1 539 322	17 697	22 579 831	15 385	679 827
Sardegna	555	966 210	476	905 408
REGNO	1 306 355	3 475 186 269	102 164	25 472 428	1 265 428	3 418 272 979	182 364	26 008 087	194 586	292 219 604	81 605	10 278 857

59 — Annuario Statistico — Foglio Itrio il 31 dicembre 1888.

Moneta e credito.

NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE

DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. XVII.

<i>Compartimenti</i>	<i>Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno</i>				<i>Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno</i>				<i>Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre</i>			
	<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	8 377	5 301 935	8 407	5 221 811	2 055	1 312 711
Liguria
Lombardia	6 751	6 806 745	33	107 967	6 352	6 542 826	30	110 094	2 248	2 085 148	21	54 684
Veneto
Emilia	5 897	38 319 551	153	1 335 114	5 539	38 030 552	150	1 097 146	1 435	10 002 950	63	637 415
Umbria
Marche
Toscana	17 115	14 933 311	33	916 250	16 659	14 396 917	24	790 230	4 228	3 762 528	18	208 350
Roma	36 062	35 693 762	706	2 370 257	34 151	34 514 531	734	2 397 792	4 811	4 173 256	175	661 730
Abruzzi e Molise
Campania	219	152 250	1	922	64	35 457	155	116 793	1	922
Puglie
Basilicata
Calabrie
Sicilia
Sardegna	40 855	67 793 399	236	702 121	39 318	66 047 946	273	628 969	5 270	7 834 326	86	208 386
REGNO	115 276	169 000 953	1 162	5 432 631	110 490	164 790 040	1 211	5 024 231	20 202	29 287 712	364	1 771 487

RIASSUNTO DEL NUMERO E DELL'AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI,
DALLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO E DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1886.

Segue Tav. XVII.

<i>Compartimenti</i>	<i>Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno</i>				<i>Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno</i>				<i>Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre</i>			
	<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Ammontare Lire</i>
Piemonte	552 622	809 392 157	2 010	7 744 080	534 700	781 187 556	2 168	8 720 229	99 740	117 413 408	778	2 935 799
Liguria	119 974	335 919 762	30	37 481	118 870	334 855 459	54	47 072	11 882	30 068 880	44	67 062
Lombardia	603 886	685 102 144	9 452	15 157 486	592 406	664 742 327	9 846	14 959 301	109 380	105 723 057	3 529	6 359 160
Veneto	247 712	219 599 335	1 271	4 293 895	234 058	214 219 357	1 272	4 399 235	78 287	51 255 993	599	1 504 355
Emilia	281 534	232 489 361	2 737	5 035 990	273 411	227 522 575	2 786	4 697 841	66 442	52 643 661	1 036	2 137 209
Umbria	44 122	39 172 269	165	36 328	40 104	37 598 522	92	13 100	14 407	10 708 417	39	3 552
Marche	63 448	51 357 620	1 262	213 330	57 887	49 485 152	1 164	219 043	21 374	8 439 655	753	91 855
Toscana	220 460	501 847 515	1 019	1 360 730	213 096	493 066 859	1 055	1 420 736	41 021	35 217 920	361	349 288
Roma	215 779	980 645 135	898	3 750 455	212 712	977 223 812	910	3 350 058	13 700	29 655 712	237	1 269 691
Abruzzi e Molise	63 019	25 963 031	2 448	406 134	54 281	24 235 754	1 655	386 406	24 197	7 267 399	1 993	308 350
Campania	369 959	554 366 480	175 140	10 652 241	334 266	541 727 875	156 392	9 918 985	83 099	56 977 089	73 139	4 882 819
Puglie	215 096	119 563 780	45 177	3 064 248	191 800	110 543 057	38 205	2 718 821	55 197	22 000 454	28 665	1 659 020
Basilicata	39 996	29 665 746	4 574	774 391	34 404	26 177 232	3 635	467 657	14 503	6 813 813	2 924	436 105
Calabrie	23 494	8 889 390	1 702	490 461	21 529	8 276 475	1 153	390 870	6 155	2 154 390	1 401	271 871
Sicilia	175 781	202 141 032	41 098	2 530 099	159 984	188 608 223	39 067	2 310 196	45 067	41 169 233	18 749	1 083 869
Sardegna	42 343	69 132 032	245	713 998	40 537	67 250 847	278	639 650	5 567	7 917 313	90	209 582
REGNO	3 279 225	4 865 376 789	289 228	56 261 317	3 114 045	4 746 721 082	259 732	54 669 200	690 018	585 456 394	134 377	23 569 587

Scontate e credito.

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI

TAV. XVIII.

Numero d'ordine	Titoli della situazione	del	del	del
		Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Monte dei Paschi
		Napoli	Palermo	Sienna
	Guarentigia ipotecaria	194 922 000	44 982 000	49 688 492
Attivo.				
1	Fondo di garanzia	8 000 000	1 000 000	1 000 000
2	Numerario in Cassa	54 092	65 882
3	Mutui in numerario
4	Cartelle fondiarie vincolate (art. 1° della legge 22 febbraio 1885, testo unico)
5	Mutui con ammortamento a conto capitale { Mutui al 5 per 100 Id. 4,50 id. Id. 4 id.	96 685 724	20 521 000	18 749 698
6	Semestralità arretrate
7	Conti correnti ipotecari	5 098 227	421 359	492 806
8	Anticipazioni sopra pegno di cartelle fondiarie	32 598	23 500
9	Buoni del Tesoro
10	Altri titoli di debito dello Stato o garantiti dallo Stato	158 000	39 991
11	Titoli delle Provincie e dei Comuni
12	Cartelle fondiarie di proprietà	35 699	952
13	Altri titoli	11 302	85 581
14	Debitori in conto corrente	883 084	4 025
15	Cartelle fondiarie in deposito	6 669 500	1 545 033	364 000
16	Altri valori in deposito	541 000	420
17	Mobili e spese d'impianto	16 614	19 860	16 802
18	Immobili per la collocazione degli uffici
19	Altri immobili	137 883
20	Debitori diversi	2 671 186	580 131	757 949
	<i>Totale . . .</i>	120 959 210	24 208 633	21 516 025
21	Spese { interessi passivi compresi quelli delle cartelle in circolazione spese generali d'amministrazione imposte e tasse sorveglianza governativa perdite	2 519 700 278 109 9 000	862 137 43 096 136 753 2 500 61 641	1 004 824 28 356 11 418 3 000 31 535
	<i>Totale . . .</i>	2 806 809	1 108 127	(4) 1 096 409
	<i>Totale generale . . .</i>	123 766 019	25 314 760	22 612 434
Passivo.				
1	Fondo di garanzia	8 000 000	1 000 000	1 000 000
2	Fondo assegnato	678 283	85 581	59 212
3	Fondo di riserva	97 461 000	20 521 000	19 260 500
4	Cartelle fondiarie emesse. { Serie 5 per 100 Id. 4,50 id. Id. 4 id.
5	Cartelle fondiarie estratte e non ancora rimborsate	428 000	45 500	42 500
6	Cedole arretrate	209 550	266 533	10 704
7	Cedole di cartelle rimborsate, detratte dal valore nominale delle medesime e da pagarsi alla presentazione	4 867
8	Creditori in conto corrente	4 873 655	10 564	410 000
9	Depositi di cartelle fondiarie a titolo di custodia o per garanzia di prestiti ipotecari	6 838 802	1 545 033	364 000
10	Depositi di valori diversi	541 000	27 128
11	Depositi per perizie	123 676	3 724	7 079
12	Creditori diversi	(2) 693 193	(3) 757 830	334 902
	<i>Totale . . .</i>	119 847 159	24 240 632	21 516 025
13	Rendite { interessi attivi compresi quelli dei mutui diritti di commissione proventi diversi utili	2 588 348 432 351 47 248 850 913	920 102 93 259 51 972 8 825	1 001 641 93 681 1 087
	<i>Totale . . .</i>	3 918 860	1 074 158	1 096 409
	<i>Totale generale . . .</i>	123 766 019	25 314 760	22 612 434

(1) Dal *Bolettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.*

(2) Compresa L. 506,413 - utili dell'Istituto, esercizi precedenti.

(3) Compresa L. 117,800 - utili dell'Istituto, esercizi precedenti.

CREDITO FONDIARIO AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

<i>Credito fondiario</i>							<i>Totale</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>dell'Opera Pia di San Paolo</i> Torino	<i>della Cassa Centrale di Risparmio</i> Milano	<i>della Cassa di Risparmio</i> Bologna	<i>della Cassa di Risparmio</i> Cagliari	<i>del Banco di Santo Spirito</i> Roma	<i>della Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i> Roma			
111 757 611	213 026 000	73 489 892	25 367 466	50 838 376	127 762 343	897 034 180		
1 500 000	5 000 000	1 000 000	750 000	1 500 000	19 750 000	1	
262 128	19 209	12 640	520 389	934 840	2	
....	14 584 858	14 584 838	3	
....	4	
39 413 211	88 018 539	28 779 483	9 852 621	21 540 055	323 590 851	5	
65 311	65 321	6	
....	10 807 754	41 476 024	52 283 778	7	
1 690 694	198 108	104 280	937 736	269 081	1 684 382	10 893 673	8	
....	87 158	5 046 000	5 189 256	9	
....	10	
138 938	785 048	126 350	1 248 327	11	
....	12	
29 383	91 500	159 531	13	
....	86 883	14	
....	9 940 000	588 755	138 105	71 312	10 228 568	21 853 849	15	
1 181 000	23 474 000	5 369 700	195 500	28 000	4 455 000	43 231 733	16	
1 500	31 700	574 620	17	
53 360	11 761	59 625	58 218	236 200	18	
....	19	
588 937	201 337	128 000	477 429	127 853	1 661 439	20	
254 054	2 096 443	1 827 150	566 975	552 055	424 612	9 730 565		
45 208 553	140 742 857	37 936 358	13 498 380	21 088 356	77 989 312	506 147 744		
....	5 192 916	59 522	273 054	1 104 979	1 831 591	12 818 723	21	
....	144 075	8 128	30 915	33 209	350 251	916 139		
....	172 458	3 000	63 799	718	451	388 597		
....	8 000	5 257	625	3 500	500	32 382		
....	24 085	926	118 181		
....	5 517 449	99 992	368 393	1 143 332	2 182 793	(4) 14 321 304		
45 203 553	146 280 306	38 036 350	13 866 773	25 231 688	80 172 135	520 469 048		
1 500 000	5 000 000	1 000 000	750 000	1 500 000	19 750 000	1	
....	25 000 000	25 000 000	2	
391 146	803 683	145 464	88 299	105 174	2 357 842	3	
39 443 500	98 204 000	29 592 500	10 876 000	21 685 000	337 043 500	4	
65 500	65 500	5	
....	10 809 000	41 659 000	52 468 000	6	
507 000	139 500	98 800	126 000	121 000	14 500	1 522 800	7	
1 040 437	40 583	36 428	280 504	61 543	10 810	1 957 092	8	
....	112	4 979	9	
....	127 663	787 091	1 381 864	7 500 837	10	
1 181 000	23 484 000	5 369 700	7 965 839	46 748 374	11	
73 917	195 500	935 916	12	
6 083	7 392	6 820	98 381	633 436		
(5) 999 950	2 160 053	1 477 361	371 738	417 662	1 644 455	8 857 144		
45 208 553	140 648 323	37 855 736	13 475 132	23 900 152	78 153 733	504 935 450		
....	5 214 263	12 408	240 050	1 123 398	1 894 881	12 995 091	13	
....	352 577	143 642	61 498	106 044	121 302	1 404 351		
....	45 143	9 592	66 345	2 374	2 214	226 475		
....	14 972	23 248	9 720	507 678		
....	5 611 983	180 614	391 641	1 241 535	2 018 397	15 533 598		
45 208 553	146 280 306	38 036 350	13 866 773	25 231 688	80 172 135	520 463 048		

(4) Compresa L. 17,276 - avanzo netto dell'esercizio 1886 portato in aumento al fondo di riserva.

(5) Compresa L. 936,176 - capitale proprio dell'Istituto.

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE
AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

TAV. XIX.

Numero delle Casse di risparmio (non comprese le succursali) 219

Attivo.

		Lire
Mutui	Ipotecari	221 276 529
		129 666 410
	Chirografari	4 776 223
Anticipazioni contro pegni	di fondi pubblici, azioni ed obbligazioni di società, ecc.	44 780 911
	di oro, argento ed altri effetti preziosi e merci	8 997 630
Conti correnti attivi		89 751 233
Titoli	Cartelle fondiarie	34 923 799
	Buoni del Tesoro ed altri titoli di debito pubblico	360 231 415
	Obbligazioni di provincie, comuni ed altri corpi morali	31 706 433
	Azioni ed obbligazioni di società commerciali ed industriali	70 956 989
Cambiali e <i>pagherò</i> o vaglia cambiari (Biglietti all'ordine)		148 391 081
Depositi per custodia, per cauzione ed altri		214 851 649
Beni stabili		15 495 337
Beni mobili		994 199
Effetti e crediti in sofferenza		3 673 915
Numerario in cassa		23 762 088
Crediti diversi		23 350 772
	<i>Totale</i>	1 427 589 613

Passivo.

Patrimonio	109 045 897
Depositi a risparmio	1 033 324 476
Depositi di altra natura	262 851 802
Debiti diversi	22 367 438
	<i>Totale</i>
	1 427 589 613

(1) Dal *Bollettino semestrale del risparmio*.

DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

A. - Casse di risparmio ordinarie (1).

TAV. XX.

Provincie	Numero delle Casse e loro succursali	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	2	14 300	8 059 097	13 484	7 598 662	2 037	1 078	12 390	11 835 221
Cuneo	5	11 429	5 072 676	9 861	4 166 601	2 400	1 443	11 522	10 194 731
Novara	12	29 197	13 266 391	23 920	12 887 140	4 833	3 471	28 633	28 358 004
Torino (1)	4	91 451	18 535 249	89 882	13 210 877	11 222	4 622	82 481	57 340 089
<i>Piemonte</i>	<i>23</i>	<i>146 377</i>	<i>44 933 413</i>	<i>137 147</i>	<i>37 863 283</i>	<i>20 492</i>	<i>10 614</i>	<i>135 026</i>	<i>107 728 015</i>
Genova	5	27 225	11 109 821	27 875	9 279 918	5 253	3 520	31 807	37 890 696
Porto Maurizio	1	501	53 230	521	54 963	32	47	270	155 890
<i>Liguria</i>	<i>6</i>	<i>27 726</i>	<i>11 163 051</i>	<i>28 396</i>	<i>9 331 881</i>	<i>5 285</i>	<i>3 567</i>	<i>32 077</i>	<i>38 016 586</i>
Bergamo	19	27 073	9 328 028	25 522	7 590 350	3 949	2 551	32 378	26 886 528
Brescia	12	22 326	10 488 955	22 454	7 935 574	3 532	2 245	25 072	27 713 748
Como	23	53 122	19 907 509	47 787	15 507 886	9 143	5 411	78 056	64 194 423
Cremona	6	15 105	5 179 775	14 898	4 852 299	2 233	1 490	16 261	12 887 977
Mantova	6	10 678	4 848 357	11 331	4 576 893	1 398	1 098	10 551	10 116 538
Milano	27	201 643	64 689 972	158 488	53 478 402	27 425	17 950	209 269	210 528 777
Pavia	8	18 732	8 019 222	17 407	6 427 594	3 134	2 092	24 161	26 846 728
Sondrio	5	3 614	1 338 513	3 598	1 247 649	471	374	4 920	4 720 172
<i>Lombardia</i>	<i>106</i>	<i>352 293</i>	<i>123 800 781</i>	<i>301 485</i>	<i>101 616 747</i>	<i>51 285</i>	<i>33 211</i>	<i>400 668</i>	<i>383 894 891</i>
Padova	1	6 883	5 480 590	7 551	4 905 004	1 232	992	5 873	9 592 659
Rovigo	5	3 941	1 305 282	2 082	880 931	535	251	2 444	1 780 095
Treviso	2	1 339	906 884	1 209	591 763	203	143	1 345	2 288 292
Udine	1	5 607	3 487 253	4 502	2 551 504	1 158	679	3 366	4 838 640
Venezia	1	21 299	1 558 891	7 415	1 551 173	3 378	2 535	14 185	10 419 314
Verona	1	20 138	18 609 812	18 169	16 814 672	3 964	2 709	15 515	45 096 231
Vicenza	2	1 310	500 434	1 008	458 198	150	106	999	626 458
<i>Veneto</i>	<i>13</i>	<i>60 517</i>	<i>31 849 148</i>	<i>41 936</i>	<i>27 753 245</i>	<i>10 620</i>	<i>7 415</i>	<i>43 727</i>	<i>74 641 689</i>
Bologna	4	121 002	7 383 670	48 310	6 563 790	6 794	5 232	86 058	32 248 003
Ferrara	5	26 558	3 635 177	15 976	3 627 135	2 541	1 781	16 028	7 339 090
Forlì	11	31 285	4 381 304	22 288	4 183 751	3 889	3 123	26 669	13 912 606
Modena	7	19 736	5 995 917	17 527	5 531 441	3 492	3 213	24 033	15 082 016
Parma	6	80 722	10 389 961	17 516	9 530 866	4 481	1 618	13 606	12 431 283
Piacenza	6	9 698	6 854 937	10 426	5 900 172	2 211	2 002	7 626	12 646 378
Ravenna	6	22 730	3 726 902	17 518	3 457 137	4 043	3 755	34 178	14 223 209
Reggio nell'Emilia	11	10 573	6 508 478	11 937	5 809 486	3 188	2 909	15 056	13 722 514
<i>Emilia</i>	<i>56</i>	<i>322 304</i>	<i>48 876 346</i>	<i>161 498</i>	<i>44 603 778</i>	<i>30 639</i>	<i>23 633</i>	<i>223 254</i>	<i>121 605 099</i>
Perugia-Umbria	14	44 153	6 203 243	20 183	6 420 499	5 570	4 301	25 963	16 164 844
Ancona	19	101 298	5 313 647	24 196	6 075 907	5 761	4 521	37 137	12 739 646
Ascoli Piceno	7	15 253	3 371 610	10 727	3 103 163	3 291	2 216	17 141	10 744 118
Macerata (1)	11	33 025	4 190 552	19 029	3 607 952	3 999	2 483	27 524	10 984 061
Pesaro e Urbino	13	86 208	3 666 208	21 351	3 240 321	4 217	2 645	28 632	9 754 152
<i>Marche</i>	<i>50</i>	<i>235 784</i>	<i>16 512 017</i>	<i>75 303</i>	<i>16 027 343</i>	<i>17 268</i>	<i>11 865</i>	<i>110 434</i>	<i>44 221 977</i>

(1) Dal *Bollettino semestrale del risparmio*. È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio ordinarie. Alcune Casse di risparmio ordinarie non hanno inviato le notizie o le hanno inviate per un solo semestre. Sono da notarsi tra di esse quella di Pinerolo, (Torino), per la quale mancano le notizie di tutto l'anno, quella di Camerino (Macerata), che ha inviato soltanto le notizie del 2° semestre, e quelle di Cagliari e di Sassari, che hanno inviato solo le notizie del 1° semestre.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

Segue A. — Casse di risparmio ordinarie.

Segue Tav. XX.

Province	Numero delle Casse e loro succursali	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Arezzo.	6	6 556	2 582 189	4 542	2 366 233	1 400	1 171	7 000	5 577 095
Firenze	15	52 285	23 491 489	49 967	20 129 871	15 951	12 808	80 213	72 223 863
Grosseto.	12	1 264	192 611	405	151 633	236	215	1 196	720 474
Livorno	2	8 300	1 849 711	6 882	1 807 024	2 047	2 005	10 080	8 161 231
Lucca	4	27 908	2 698 185	13 008	2 304 650	4 177	3 117	30 557	21 559 760
Massa e Carrara . .	3	1 663	232 075	883	188 535	222	229	1 325	620 492
Pisa.	5	9 185	2 650 733	6 844	2 645 007	2 232	2 011	12 397	8 937 667
Siena	15	11 872	1 490 803	6 331	1 160 089	1 834	1 513	14 347	5 901 918
<i>Toscana</i>	<i>62</i>	<i>119 033</i>	<i>35 187 796</i>	<i>88 862</i>	<i>30 753 042</i>	<i>28 099</i>	<i>23 069</i>	<i>157 115</i>	<i>123 702 500</i>
<i>Roma</i>	<i>13</i>	<i>162 197</i>	<i>14 428 932</i>	<i>29 732</i>	<i>10 417 353</i>	<i>9 097</i>	<i>5 403</i>	<i>69 834</i>	<i>70 608 450</i>
Aquila degli Abruzzi	2	4 023	1 738 888	3 410	1 351 730	823	737	2 426	3 601 944
Campobasso	2	380	55 574	197	74 024	92	49	192	80 438
Chieti	4	3 899	1 107 795	2 486	756 588	647	509	2 080	1 891 641
Teramo	7	5 912	312 766	1 242	243 606	516	327	1 371	672 075
<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>15</i>	<i>14 214</i>	<i>3 235 023</i>	<i>7 335</i>	<i>2 425 948</i>	<i>2 078</i>	<i>1 622</i>	<i>6 069</i>	<i>6 246 098</i>
Avellino	3	23	818	22	1 950	9	13	81	14 322
Caserta	5	10 861	2 206 483	8 699	1 793 550	2 361	1 925	4 800	2 870 546
Salerno	4	6 247	2 327 640	3 714	1 963 744	988	557	3 326	3 241 349
<i>Campania</i>	<i>12</i>	<i>17 131</i>	<i>4 534 941</i>	<i>12 435</i>	<i>3 759 244</i>	<i>3 358</i>	<i>2 495</i>	<i>8 207</i>	<i>6 128 217</i>
Bari delle Puglie . .	8	12 143	15 307 960	16 618	15 048 543	2 694	2 462	7 666	7 695 604
Foggia	2	20	2 675	16	13 612	2	6	47	5 778
<i>Puglie</i>	<i>10</i>	<i>12 163</i>	<i>15 310 635</i>	<i>16 634</i>	<i>15 062 155</i>	<i>2 696</i>	<i>2 468</i>	<i>7 713</i>	<i>7 701 382</i>
Potenza - Basilicata	5	1 075	269 222	792	267 126	352	292	643	402 860
Cosenza - Calabria.	1	5 185	2 025 190	5 070	1 798 400	1 532	1 271	3 396	3 611 303
Catania	1	4 199	12 603 333	4 365	11 222 903	2 252	1 837	2 118	7 420 588
Messina	1	5 148	1 932 962	4 435	1 702 767	1 120	807	4 966	4 266 247
Palermo	2	37 412	9 792 042	23 081	7 696 706	6 618	4 060	16 755	16 331 409
Siracusa	1	3	115
<i>Sicilia</i>	<i>5</i>	<i>46 739</i>	<i>24 328 337</i>	<i>31 881</i>	<i>20 622 376</i>	<i>9 990</i>	<i>6 764</i>	<i>23 842</i>	<i>28 018 359</i>
Cagliari (1)	1	2 908	2 850 635	2 834	2 491 047	371	264	(1)	(1)
Sassari (1)	2	1 158	1 165 676	1 075	1 019 731	249	150	(1) 392	(1) 601 176
<i>Sardegna</i>	<i>3</i>	<i>4 036</i>	<i>4 016 311</i>	<i>3 909</i>	<i>3 510 778</i>	<i>620</i>	<i>414</i>	<i>392</i>	<i>601 176</i>
REGNO	⁽²⁾ 394	1 570 977	388 704 339	962 598	332 238 198	198 981	138 404	1 248 360	1 033 324 476

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente. Per la Cassa di risparmio di Cagliari il credito dei depositanti alla fine del primo semestre ammontava a lire 8,648,476 e per quella di Sassari, a L. 1,644,036.

(2) In questa cifra, come del resto risulta dalla intestazione del prospetto, sono computate anche le filiali delle Casse di risparmio ordinarie. Gli Istituti principali sono soltanto 219 (Veggansi le tavole XIX e XXI).

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

B. — Società cooperative di credito e Banche popolari (1).

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero delle Società	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	3	7 266	4 761 978	5 283	3 821 214	886	591	2 983	4 131 989
Cuneo	2	532	426 490	512	325 289	87	38	287	273 526
Novara	12	8 866	7 532 615	8 337	6 291 326	1 306	756	6 273	7 043 508
Torino	3	6 483	2 606 056	5 890	1 682 992	807	186	3 530	3 094 138
<i>Piemonte</i>	20	23 147	15 327 139	20 022	12 120 821	3 086	1 571	13 078	14 543 161
Genova-Liguria	3	8 749	576 148	6 045	371 306	382	58	803	513 494
Bergamo	3	635	920 778	545	613 297	140	112	543	2 521 828
Brescia	14	9 313	9 081 579	11 786	8 552 308	1 143	1 123	5 062	7 316 521
Como	7	5 298	3 455 351	4 503	2 555 784	776	283	3 359	2 839 118
Cremona	12	26 030	19 838 102	26 161	18 364 624	4 594	3 375	16 880	18 934 544
Mantova	12	6 293	5 047 929	7 070	4 072 658	776	290	3 014	3 531 358
Milano	20	73 971	51 835 517	73 534	46 900 422	6 715	4 804	44 774	49 624 483
Pavia	15	17 750	12 927 624	16 331	10 620 796	2 177	1 083	10 991	11 873 266
Sondrio	4	3 644	2 355 013	5 078	1 935 148	501	271	2 152	1 803 141
<i>Lombardia</i>	87	142 934	105 521 893	145 008	93 615 077	16 822	11 341	86 775	104 441 239
Belluno	2	932	523 689	900	413 231	103	23	486	561 852
Padova	8	1 942	323 859	1 052	256 077	289	94	1 104	403 195
Rovigo	3	1 047	982 195	861	740 182	183	88	453	741 353
Treviso	9	3 851	1 426 612	2 986	1 243 076	422	156	2 103	1 124 209
Udine	4	1 101	88 905	207	70 988	140	88	419	48 767
Venezia	6	1 792	743 472	1 421	712 419	208	140	1 097	531 195
Verona	1	417	518 458	409	401 376	47	30	335	1 165 525
Vicenza	10	15 550	14 667 093	15 990	13 268 983	2 637	1 650	9 096	10 073 592
<i>Veneto</i>	43	26 692	19 274 281	23 826	17 106 412	4 220	2 249	15 093	14 649 688
Bologna	9	21 397	7 528 103	19 160	6 794 724	2 227	1 181	12 658	10 278 934
Ferrara	7	2 271	323 621	1 243	298 166	143	96	791	391 449
Forlì	9	11 452	7 306 851	11 533	6 720 240	1 636	984	7 534	6 427 691
Modena	2	7 217	8 136 637	8 937	7 240 618	868	466	4 322	5 517 463
Parma	4	2 094	1 367 397	2 305	1 314 537	251	217	1 459	1 167 316
Piacenza	5	5 096	2 838 525	6 087	2 694 820	662	455	2 866	2 926 681
Ravenna	4	12 039	4 080 411	9 049	3 917 778	1 647	1 398	9 938	8 089 846
Reggio nell'Emilia	7	6 515	4 475 229	6 857	4 015 528	1 166	792	3 609	2 834 839
<i>Emilia</i>	47	68 081	36 053 774	65 171	32 996 441	8 600	5 589	43 177	37 634 219
Perugia-Umbria	12	10 655	2 352 191	3 749	1 929 504	838	264	2 958	2 197 191
Ascoli Piceno	6	6 449	1 588 321	3 991	1 335 265	1 145	583	3 788	2 389 485
Macerata	6	3 873	874 749	2 979	634 266	591	288	3 115	1 222 569
Pesaro e Urbino	7	11 874	1 431 784	4 355	1 244 251	692	212	2 654	743 172
<i>Marche</i>	19	22 196	3 894 854	11 325	3 213 782	2 428	1 083	9 557	4 355 226

(1) Dal *Bollettino semestrale del risparmio*. È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio di Società cooperative di credito e Banche popolari. Alcune Società cooperative di credito e Banche popolari non hanno inviate le notizie o le hanno inviate in parte soltanto.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

Segue B. -- Società cooperative di credito e Banche popolari.

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero delle società	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Arezzo	3	910	219 754	480	137 951	201	103	429	257 716
Firenze	10	3 586	1 023 943	1 966	937 283	527	304	2 152	1 322 666
Livorno	1	356	247 196	236	197 335	53	14	112	76 364
Lucca	1	42	26 622	11	12 115	32	1	31	14 735
Massa e Carrara	1	3	69	6	1 115	14	800
Pisa	5	963	360 081	728	234 939	171	85	413	247 956
Siena	4	2 032	949 928	1 345	823 847	370	280	1 568	1 315 285
Toscana	25	7 892	2 827 593	4 772	2 344 585	1 357	787	4 719	3 235 522
Roma	7	23 794	463 093	1 644	313 678	1 088	297	3 528	524 715
Aquila degli Abruzzi	3	1 883	1 419 917	1 136	765 450	481	139	636	839 127
Campobasso	3	1 331	186 537	911	168 414	191	93	405	74 595
Chieti	15	1 084	402 241	853	392 902	197	113	1 058	325 488
Teramo	6	1 157	393 957	639	215 428	227	63	639	419 966
Abruzzi e Molise	27	5 455	2 432 652	3 569	1 742 194	1 096	408	2 738	1 659 176
Avellino	4	24 102	2 657 125	19 959	2 521 620	1 716	1 026	2 387	308 081
Benevento	6	2 268	351 868	1 631	315 920	567	292	1 336	299 002
Caserta	19	11 762	2 043 489	6 030	1 834 996	2 704	1 406	4 042	894 925
Napoli	22	113 292	8 389 849	58 324	6 982 551	6 531	1 435	14 215	2 968 118
Salerno	9	3 046	1 281 359	1 499	952 646	711	128	925	414 649
Campania	60	151 470	14 729 690	87 443	12 607 733	12 229	4 287	22 905	4 884 775
Bari delle Puglie	19	19 798	3 636 220	10 398	3 318 559	1 784	850	4 428	989 365
Foggia	15	8 064	2 111 213	6 708	1 910 505	1 419	1 016	2 761	1 158 842
Lecce	5	580	215 147	393	171 127	226	98	315	88 393
Puglie	39	28 442	5 962 580	17 499	5 400 191	3 429	1 964	7 501	2 236 600
Potenza-Basilicata	14	3 646	1 554 110	2 711	1 165 052	959	472	2 186	1 527 253
Catanzaro	4	1 849	1 265 914	1 758	862 010	424	132	868	883 643
Cosenza	2	965	375 642	739	325 743	224	99	412	343 268
Reggio di Calabria	2	335	50 752	180	52 950	45	11	167	39 572
Calabrie	8	3 149	1 692 348	2 677	1 240 708	698	212	1 447	1 266 483
Catania	5	1 523	1 912 361	1 208	1 641 393	690	476	887	1 740 275
Girgenti	3	421	270 580	368	206 915	143	54	160	95 386
Messina	1	342	117 501	254	70 127	298	186	417	97 170
Palermo	3	2 258	1 345 964	1 406	853 827	647	148	955	906 835
Siracusa	7	4 375	5 840 260	4 413	5 233 150	1 322	1 168	2 023	3 616 414
Trapani	8	4 519	2 952 079	3 618	2 164 724	1 723	848	1 936	1 526 617
Sicilia	27	13 438	12 438 745	11 267	10 170 136	4 823	2 880	6 378	7 992 697
Cagliari - Sardegna	1	92	88 776	99	61 907	19	2	33	35 743
REGNO	439	542 832	225 192 867	406 827	196 369 522	62 098	33 494	222 869	196 700 182

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

C. — Società ordinarie di credito (1).

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero delle Società	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	7	8 022	4 818 941	5 152	4 090 303	799	425	3 072	3 355 564
Cuneo	1	1 002	512 482	832	442 151	169	37	861	439 503
Torino	5	61 924	16 496 742	56 330	13 645 202	1 340	124	6 102	14 851 335
<i>Piemonte</i>	<i>13</i>	<i>70 948</i>	<i>21 858 165</i>	<i>62 314</i>	<i>18 177 656</i>	<i>2 308</i>	<i>586</i>	<i>10 035</i>	<i>18 646 402</i>
Genova	1	1 071	1 875 191	1 284	1 425 944	178	76	387	1 295 440
Porto Maurizio	1	41	10 251	42	6 849	20	11	32	10 758
<i>Liguria</i>	<i>2</i>	<i>1 112</i>	<i>1 885 442</i>	<i>1 326</i>	<i>1 432 793</i>	<i>198</i>	<i>87</i>	<i>419</i>	<i>1 306 198</i>
Brescia	2	1 995	1 128 253	2 378	946 651	304	168	1 836	1 395 921
Como	3	5 253	4 613 798	5 808	4 188 528	780	565	4 210	4 289 586
Cremona	1	2 301	979 785	1 808	786 327	313	189	1 056	904 655
Milano (1)	5	16 365	11 254 364	16 146	9 756 858	2 087	1 516	8 823	10 517 057
Pavia	2	1 748	1 659 379	1 311	1 128 714	166	125	569	1 365 436
<i>Lombardia</i>	<i>13</i>	<i>27 662</i>	<i>19 635 579</i>	<i>27 451</i>	<i>16 807 078</i>	<i>3 650</i>	<i>2 533</i>	<i>16 494</i>	<i>18 472 655</i>
Belluno	1	29	5 478	19	2 556	7	4	90	12 184
Treviso	1	1 392	545 675	1 078	441 789	178	150	613	690 613
Udine	3	1 384	1 929 095	1 104	1 158 074	280	109	767	1 332 307
Verona	4	4 196	7 848 178	5 933	7 658 811	265	152	1 525	3 610 843
Vicenza	1	1 336	731 808	1 198	691 744	171	110	614	556 689
<i>Veneto</i>	<i>10</i>	<i>8 337</i>	<i>11 060 231</i>	<i>9 332</i>	<i>9 932 974</i>	<i>901</i>	<i>525</i>	<i>3 609</i>	<i>6 202 636</i>
Bologna	4	4 519	466 824	946	305 923	709	94	1 752	475 046
Ferrara	1	437	434 478	453	409 458	38	22	116	265 490
<i>Emilia</i>	<i>5</i>	<i>4 956</i>	<i>901 302</i>	<i>1 399</i>	<i>715 381</i>	<i>747</i>	<i>116</i>	<i>1 868</i>	<i>740 536</i>
Perugia - Umbria	2	9 978	637 280	6 312	600 051	1 469	907	10 208	1 630 980
Ancona	3	2 646	430 574	762	363 049	266	146	1 100	817 106
Ascoli Piceno	4	1 014	239 698	372	69 022	321	27	614	345 634
Pesaro e Urbino	1	606	284 741	265	167 791	60	6	145	222 295
<i>Marche</i>	<i>8</i>	<i>4 266</i>	<i>955 013</i>	<i>1 399</i>	<i>599 862</i>	<i>647</i>	<i>179</i>	<i>1 853</i>	<i>1 385 035</i>

(1) Dal *Bollettino semestrale del risparmio*. È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio di Società ordinarie di credito. La Banca del C. Monzese (Milano) non ha inviata alcuna notizia, quella di S. Severo (Foggia) ha inviato soltanto le notizie del 2° semestre.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

Segue C. — Società ordinarie di credito.

Segue Tav. XX

Provincie	Numero delle Società	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Arezzo	1	74	38 696	96	64 129	34	37	155	103 746
Firenze	1	68	22 621	9	1 609	68	1	67	21 277
Lucca	1	60	77 221	57	42 600	17	15	60	92 117
Massa e Carrara . .	1	494	145 409	117	59 241	47	22	205	233 284
Pisa	1	254	81 275	198	77 085	43	44	194	121 509
Siena	1	331	176 891	301	173 875	105	80	572	188 537
<i>Toscana</i>	<i>6</i>	<i>1 281</i>	<i>542 118</i>	<i>778</i>	<i>418 539</i>	<i>314</i>	<i>199</i>	<i>1 253</i>	<i>760 470</i>
<i>Roma</i>	<i>2</i>	<i>398</i>	<i>289 794</i>	<i>431</i>	<i>220 984</i>	<i>161</i>	<i>128</i>	<i>237</i>	<i>280 167</i>
Chieti - Abruzzi . .	2	486	115 580	352	126 494	28	12	168	55 339
Avellino	1	1 151	559 525	781	433 385	248	228	246	351 027
Napoli	12	161 132	76 032 498	141 594	65 015 415	19 681	11 126	83 066	72 341 871
Salerno	1	931	1 234 550	296	900 656	451	100	635	871 088
<i>Campania</i>	<i>14</i>	<i>163 214</i>	<i>77 876 573</i>	<i>142 671</i>	<i>66 349 456</i>	<i>20 380</i>	<i>11 454</i>	<i>83 947</i>	<i>73 573 986</i>
Bari delle Puglie . .	6	11 103	3 551 773	7 038	2 736 720	1 400	731	4 442	2 730 085
Foggia (1)	4	19 806	4 723 310	13 359	4 240 584	2 237	339	6 353	4 648 016
Lecce	1	1 343	9,1 072	1 860	830 681	317	251	1 408	2 078 283
<i>Puglie</i>	<i>11</i>	<i>32 252</i>	<i>9 206 155</i>	<i>22 257</i>	<i>7 807 985</i>	<i>3 954</i>	<i>1 321</i>	<i>12 203</i>	<i>9 456 381</i>
Potenza - Basilicata	1	50	24 953	15	16 954	16	9	20	15 547
Catanzaro	1	428	196 305	1 346	289 956	24	104	233	265 194
Reggio di Calabria .	1	570	342 626	1 274	240 102	127	100	662	634 189
<i>Calabrie</i>	<i>2</i>	<i>998</i>	<i>538 931</i>	<i>2 620</i>	<i>530 058</i>	<i>151</i>	<i>204</i>	<i>895</i>	<i>919 383</i>
Caltanissetta	1	135	55 129	123	72 222	24	19	74	54 331
Catania	7	24 589	50 592 115	25 186	48 274 097	8 835	7 371	6 253	16 864 693
Girgenti	1	41	18 873	20	14 825	14	...	14	4 048
Messina	3	1 304	682 593	1 358	407 922	473	225	1 042	935 353
Palermo	1	224	254 421	103	95 802	79	15	77	167 121
Siracusa	1	548	872 168	680	723 439	472	519	649	946 246
Trapani	1	4 515	2 401 957	3 892	2 142 755	639	390	996	875 449
<i>Sicilia</i>	<i>15</i>	<i>31 356</i>	<i>51 877 256</i>	<i>31 362</i>	<i>51 731 062</i>	<i>10 586</i>	<i>8 539</i>	<i>9 165</i>	<i>19 817 261</i>
REGNO	106	157 294	200 404 370	310 019	175 467 327	45 460	26 823	152 320	153 292 979

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

D. — Casse postali di risparmio (1).

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero degli uffici autorizzati	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	146	39 466	5 192 272	24 149	3 663 437	7 658	2 518	35 289	7 016 805
Cuneo	123	31 709	4 961 131	20 872	3 577 464	6 585	2 456	29 334	6 195 119
Novara	147	61 000	8 641 689	32 193	6 105 457	11 805	3 664	53 573	14 603 047
Torino	191	82 827	9 659 339	46 763	7 403 956	13 414	5 907	66 765	13 830 883
Piemonte	607	218 002	28 454 431	123 977	20 751 314	39 462	14 575	184 961	41 645 854
Genova	114	80 893	13 821 028	49 639	9 012 793	17 508	3 709	80 983	25 892 825
Porto Maurizio	26	14 340	3 195 404	8 715	1 747 536	3 463	549	14 434	5 017 948
Liguria	140	95 233	17 016 432	58 351	10 760 329	20 971	4 258	95 417	30 910 773
Bergamo	67	18 149	1 477 593	10 206	1 308 465	2 794	1 698	13 608	1 921 629
Brescia	91	46 807	3 577 862	23 438	2 914 354	6 356	2 910	29 773	4 416 461
Como	112	39 576	4 153 016	19 917	3 091 057	7 130	2 777	42 013	7 915 530
Cremona	35	16 412	706 517	6 235	555 627	2 120	998	10 287	802 990
Mantova	52	31 064	1 431 614	12 762	1 193 840	3 253	2 133	17 016	1 678 053
Milano	116	68 793	4 155 787	31 804	3 444 455	10 364	5 596	44 917	5 529 892
Pavia	77	25 462	2 909 313	13 397	2 022 300	4 577	1 595	20 831	4 938 024
Sondrio	25	5 910	637 790	3 119	506 530	1 004	504	4 896	904 324
Lombardia	575	252 208	19 019 492	120 878	15 066 628	37 598	18 211	188 341	28 136 903
Belluno	41	9 639	861 078	4 899	628 480	1 902	588	6 322	1 248 512
Padova	34	24 628	941 212	9 645	765 547	2 959	813	11 857	1 136 507
Rovigo	29	14 559	558 560	5 336	430 837	1 439	1 293	7 807	684 005
Treviso	42	16 744	816 840	6 563	640 120	2 712	627	10 628	965 206
Udine	73	19 773	1 451 820	8 255	1 081 102	3 303	916	12 782	1 752 593
Venezia	30	28 888	1 995 983	12 850	1 614 900	3 478	1 501	18 354	3 025 536
Verona	52	31 614	985 900	11 218	802 874	4 719	1 557	17 826	1 113 540
Vicenza	47	23 186	772 711	8 747	624 892	3 115	1 599	12 718	844 458
Veneto	348	169 031	8 384 104	67 493	6 618 752	23 627	8 894	98 274	10 770 357
Bologna	24	25 958	1 126 374	11 146	1 022 446	3 352	1 295	15 152	1 289 619
Ferrara	25	15 351	522 444	5 256	444 615	1 365	881	7 418	750 680
Forlì	25	10 891	294 930	4 960	267 085	1 386	652	7 179	336 834
Modena	25	11 786	805 573	5 849	723 726	1 707	450	9 051	1 059 532
Parma	34	15 529	702 776	6 504	599 547	2 017	816	10 778	820 002
Piacenza	24	8 620	455 470	4 282	398 712	1 266	834	5 235	551 099
Ravenna	19	13 458	442 253	5 625	384 055	2 001	1 048	9 259	447 444
Reggio nell'Emilia	26	7 543	337 608	3 153	287 197	888	396	4 235	417 785
Emilia	202	109 136	4 687 428	46 775	4 127 423	13 982	6 402	68 307	5 673 015
Perugia-Umbria	90	37 995	1 312 970	17 278	1 230 009	5 063	1 782	24 385	1 400 502
Ancona	41	21 490	1 201 771	10 490	973 081	3 028	1 305	13 113	1 418 017
Ascoli Piceno	50	13 278	574 382	5 526	524 642	1 581	669	6 718	530 830
Macerata	43	6 524	326 083	3 913	326 592	1 145	487	5 089	294 495
Pesaro e Urbino	39	11 427	415 196	5 184	392 896	1 128	528	6 898	345 117
Marche	178	51 719	2 517 432	25 118	2 217 211	6 882	2 989	31 818	2 588 459
Arezzo	31	16 733	1 218 319	8 151	1 060 353	2 321	783	12 857	1 638 328
Firenze	74	71 891	6 430 476	37 915	5 373 589	11 958	3 318	58 115	8 845 194
Grosseto	24	14 161	613 354	5 202	495 703	1 962	1 165	8 421	938 573
Livorno	13	22 887	2 511 714	12 237	1 957 835	3 324	941	20 854	3 246 935
Lucca	24	19 021	1 762 056	9 640	1 249 281	3 552	1 354	12 700	2 193 121
Massa e Carrara	21	11 271	834 216	5 523	626 217	2 020	432	8 171	1 042 011
Pisa	43	24 029	1 540 084	12 164	1 297 304	3 474	1 589	18 530	2 339 107
Siena	32	27 250	1 415 011	11 053	1 140 901	3 072	1 395	15 457	1 639 594
Toscana	262	207 226	16 325 230	101 905	13 201 183	31 683	10 977	155 105	21 882 863

(1) Dalla Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

Segue D. — Casse postali di risparmio.

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero degli uffici autorizzati	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Roma	145	127 387	12 790 658	83 981	10 353 383	21 419	5 407	103 054	16 360 188
Aquila degli Abruzzi.	67	8 515	708 168	5 221	669 586	1 697	591	7 580	783 715
Campobasso	77	14 318	1 339 740	9 111	1 260 187	2 334	1 211	11 572	1 466 341
Chieti	53	14 287	977 270	7 797	903 678	2 313	896	11 986	1 112 789
Teramo	47	10 080	525 665	5 823	525 881	1 460	587	7 527	613 236
Abruzzi e Molise	244	47 200	3 550 843	27 952	3 859 332	7 804	3 285	38 665	3 976 081
Avellino	63	21 698	1 320 681	9 233	1 137 709	2 349	1 123	10 250	1 172 439
Benevento	41	10 018	599 700	4 650	490 581	1 397	729	5 572	564 203
Caserta	82	53 263	3 268 572	25 894	2 673 234	7 984	3 697	32 237	3 709 332
Napoli	66	105 877	7 977 712	57 177	6 682 237	16 010	5 790	68 819	9 149 082
Salerno	99	46 344	3 263 576	20 400	2 529 433	6 197	2 554	25 571	3 544 212
Campania	351	237 230	16 430 241	117 354	13 513 194	33 937	13 893	142 449	18 139 268
Bari delle Puglie	51	24 908	1 888 258	13 817	1 594 362	4 052	2 255	19 864	2 078 202
Foggia	51	20 139	877 489	9 898	792 229	3 485	2 279	13 324	1 027 965
Lecce	66	21 921	1 333 698	10 010	1 032 925	3 325	1 667	14 025	1 654 620
Puglie	168	66 968	4 099 445	33 785	3 419 516	10 832	6 201	47 213	4 760 787
Potenza - Basilicata	114	20 122	2 438 045	11 970	1 912 602	3 419	1 764	15 067	2 453 219
Catanzaro	71	17 764	2 114 372	12 317	1 908 466	2 830	1 415	15 194	2 160 867
Cosenza	86	14 915	1 768 699	8 508	1 409 844	2 910	1 095	10 166	1 722 032
Reggio di Calabria	46	11 160	1 181 779	7 340	925 274	2 247	944	10 401	1 302 947
Calabria	203	43 839	5 064 850	28 165	4 243 584	8 017	3 454	35 761	5 185 846
Caltanissetta	28	16 154	2 131 016	12 523	1 821 404	3 229	1 714	12 416	2 586 501
Catania	54	32 825	3 805 613	21 219	3 515 918	6 579	2 969	25 681	4 303 361
Girgenti	38	16 378	2 136 655	12 525	1 799 113	3 095	1 197	14 878	2 526 688
Messina	70	22 325	3 435 005	15 381	2 570 411	4 561	1 508	19 126	4 697 791
Palermo	80	47 158	3 808 216	25 970	3 135 794	9 322	3 008	48 879	4 304 182
Siracusa	31	18 070	1 904 863	10 176	1 645 767	3 149	1 152	12 816	1 976 892
Trapani	20	17 199	1 524 323	10 812	1 581 446	2 978	1 882	14 155	1 953 578
Sicilia	321	170 109	18 745 721	108 636	16 069 883	32 913	13 460	147 981	22 348 993
Cagliari	89	14 560	1 440 734	7 400	903 367	2 826	1 057	11 834	2 077 210
Sassari	55	7 119	743 678	4 377	582 094	1 322	783	6 374	1 169 318
Sardegna	144	21 679	2 184 412	11 777	1 485 461	4 148	1 840	18 208	3 216 528
REGNO	4 087	1 875 079	163 051 734	985 403	128 329 804	301 787	117 392	1 390 006	219 479 636
Alessandria d'Egitto e Tunisi	2	781	180 340	534	125 080	224	61	652	231 434
Assab e Massaua	2	1 228	168 976	186	25 081	604	10	595	112 974
Casse navali	6	135	17 073	90	90	17 174
Totale	10	2 144	366 389	720	150 161	918	71	1 337	361 582
Totale generale.	4 057	1 877 223	163 418 123	985 123	128 479 965	302 705	117 463	1 391 343	219 841 218

(1) Compresa la Cassa centrale.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

E. — Totale degli Istituti indicati alle Lettere A, B, C, D. (1).

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero degli istituti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	158	69 054	22 832 288	48 068	19 173 616	11 380	4 612	53 734	26 339 579
Cuneo	131	47 672	11 002 779	32 077	8 511 508	9 211	3 974	42 004	17 102 879
Novara	171	99 063	29 440 695	64 450	25 284 933	17 944	7 899	88 479	50 004 559
Torino	203	242 685	47 297 386	198 865	35 943 027	26 783	10 839	158 878	89 116 445
Piemonte	663	458 474	110 573 148	343 460	88 913 074	65 348	27 346	343 095	182 563 482
Genova	123	117 938	27 382 188	84 843	20 089 961	23 321	7 363	113 980	65 592 455
Porto Maurizio.	28	14 882	5 258 885	9 278	1 809 348	3 515	607	14 736	5 184 596
Liguria	151	132 820	30 641 073	94 121	21 899 309	23 886	7 970	128 716	70 777 051
Bergamo	89	45 857	11 726 399	36 273	9 512 112	6 883	4 361	46 529	31 329 985
Brescia	119	80 441	24 276 649	60 056	20 378 887	11 355	6 446	61 743	40 842 651
Como	145	103 249	32 130 074	78 015	25 343 355	17 829	9 036	127 648	79 268 657
Cremona	54	59 848	26 764 179	49 102	24 538 877	9 260	6 052	44 484	33 550 166
Mantova	70	48 035	11 327 900	31 163	9 843 391	5 427	3 521	30 581	15 325 929
Milano	168	360 772	131 935 640	279 972	113 580 177	46 591	29 866	307 783	276 200 209
Pavia	32	63 692	25 515 538	48 446	20 199 404	10 054	4 895	56 552	45 023 454
Sondrio	104	13 198	4 331 316	11 795	3 689 327	1 976	1 149	11 968	7 427 637
Lombardia.	781	775 092	268 007 695	594 822	227 105 530	109 355	65 326	687 278	528 948 688
Belluno	44	10 660	1 390 245	5 818	1 044 327	2 012	615	6 838	1 822 538
Padova	43	33 453	6 745 661	18 248	5 926 648	4 480	1 839	18 834	11 132 361
Rovigo	37	19 547	2 846 037	8 279	2 051 950	2 157	1 632	10 704	3 205 433
Treviso	54	23 326	3 696 011	11 836	2 916 748	3 515	1 056	14 689	5 068 320
Udine	81	27 865	6 957 071	14 068	4 861 668	4 881	1 792	17 334	7 972 307
Venezia	37	51 979	4 298 348	21 666	3 908 492	7 064	4 376	33 616	13 976 045
Verona	68	56 365	27 962 348	35 729	25 657 735	8 995	4 448	35 201	50 986 139
Vicenza	50	41 382	16 672 016	25 943	15 043 817	6 273	3 465	35 427	12 101 197
Veneto.	414	264 577	70 567 767	142 587	61 411 383	39 377	19 083	160 703	106 264 370
Bologna	41	172 876	16 504 971	79 562	14 685 883	13 082	7 802	115 620	44 291 622
Ferrara	38	44 617	4 915 720	22 928	4 779 414	4 087	2 780	24 353	8 746 709
Forlì	45	53 628	11 983 085	38 781	11 171 076	6 911	4 789	41 382	20 677 131
Modena	34	38 739	14 938 127	32 313	13 495 815	6 067	4 129	37 406	21 659 011
Parma	44	98 345	12 460 134	26 325	11 414 950	6 749	2 651	25 843	14 418 601
Piacenza	35	23 414	10 148 932	20 795	8 993 704	4 139	3 291	15 727	16 124 158
Ravenna	29	48 227	8 249 566	32 192	7 758 970	7 691	6 201	53 375	22 760 499
Reggio nell'Emilia	41	24 631	11 321 315	21 947	10 112 211	5 242	4 037	22 900	16 975 138
Emilia	310	504 477	90 521 850	174 813	82 413 023	53 968	35 740	336 603	165 652 860
Perugia-Umbria	118	102 781	10 505 687	47 522	10 180 063	12 965	7 254	63 509	21 393 517
Ancona	63	125 434	6 945 932	35 448	7 412 037	9 055	5 972	51 350	14 974 769
Ascoli Piceno	67	34 994	5 774 011	20 616	5 032 092	6 338	3 495	28 261	14 010 067
Macerata	60	43 422	5 391 384	25 951	4 568 810	5 735	3 258	35 728	12 501 125
Pesaro e Urbino	60	110 115	5 797 929	31 155	5 045 259	6 097	3 391	38 329	11 064 736
Marche	250	313 965	23 909 316	113 170	22 058 198	27 225	16 116	153 668	52 550 697
Arezzo	41	24 273	4 058 958	13 269	3 628 666	3 959	2 034	20 441	7 576 885
Firenze	100	127 830	30 968 529	89 877	26 442 352	28 504	16 431	140 547	82 413 000
Grosseto	36	15 425	805 965	5 607	647 336	2 198	1 380	9 617	1 659 047
Livorno	16	31 543	4 608 621	19 355	3 962 194	5 424	2 960	31 016	11 484 530
Lucca	20	47 034	4 564 084	22 716	3 608 646	7 778	4 487	45 348	23 859 733
Massa e Carrara	36	13 431	1 211 769	6 529	875 108	2 289	683	9 715	1 896 587
Pisa	54	34 431	4 632 173	19 934	4 254 335	5 920	3 729	31 534	11 646 339
Siena	52	41 465	4 032 633	19 050	3 298 712	5 381	3 268	31 944	9 045 314
Toscana	355	335 432	54 882 732	196 317	46 717 349	61 453	35 032	318 192	149 581 355

(1) A formare il totale generale dei depositi a risparmio mancano le somme depositate a titolo di risparmio nei Monti di piet , nelle Casse di prestanze agrarie e presso altre Opere pie. Veggasi il prospetto F, a pag. 945.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

Segue E. — Totale degli Istituti indicati alle Lettere A, B, C, D (1).

Segue Tav. XX.

Provincie	Numero degli Istituti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Roma	167	313 776	27 972 477	115 738	21 305 398	31 760	11 235	176 653	87 773 520
Aquila degli Abruzzi	72	14 421	3 896 973	9 767	2 986 766	3 001	1 467	10 612	5 224 786
Campobasso	82	16 029	1 581 851	10 249	1 502 625	2 617	1 353	12 169	1 621 374
Chieti	74	19 756	2 602 886	11 488	2 179 662	3 185	1 530	15 292	3 385 257
Teramo	60	17 149	1 252 388	7 704	984 915	2 203	977	9 537	1 705 277
Abruzzi e Molise	288	67 355	9 334 058	39 208	7 653 938	11 006	5 327	47 640	11 936 694
Avellino	71	46 974	4 538 149	23 995	4 031 664	4 322	2 390	12 964	1 855 869
Benevento	47	12 316	951 568	6 281	806 501	1 964	1 021	6 908	863 205
Caserta	106	75 886	7 524 544	40 623	6 301 780	13 019	7 028	41 079	7 474 803
Napoli	100	380 301	92 400 059	257 095	78 680 203	42 222	18 351	166 103	84 459 071
Salerno	113	56 568	8 157 125	25 909	6 346 479	8 347	3 339	30 457	8 071 298
Campania	437	572 045	113 571 445	359 903	96 229 627	69 904	32 129	257 508	102 724 246
Bari delle Puglie	84	67 952	24 384 211	47 901	22 698 184	9 930	6 298	36 400	13 493 256
Foggia	72	48 029	7 714 687	29 981	6 956 930	7 143	3 610	22 485	6 840 601
Lecce	72	23 844	2 479 917	12 293	2 034 733	3 868	2 016	15 748	3 821 296
Puglie	228	139 825	34 578 815	90 175	31 689 847	20 941	11 954	74 633	24 155 153
Potenza-Basilicata	134	24 893	4 286 330	15 483	3 361 734	4 746	2 537	17 916	4 398 879
Catanzaro	76	20 041	3 576 631	15 421	3 060 432	3 278	1 651	16 295	3 309 704
Cosenza	89	21 065	4 169 531	14 317	3 533 987	4 696	2 465	13 974	5 679 603
Reggio di Calabria	49	12 065	1 575 157	8 794	1 218 326	2 419	1 055	11 230	1 996 708
Calabrie	214	53 171	9 321 319	38 532	7 812 745	10 398	5 171	41 469	10 986 015
Caltanissetta	29	16 289	2 186 175	12 646	1 893 636	3 253	1 763	12 520	2 640 852
Catania	67	63 136	68 913 422	52 008	64 654 341	18 356	12 713	34 939	30 337 917
Girgenti	42	16 840	2 426 108	12 913	2 020 853	3 252	1 251	15 052	2 627 122
Messina	75	29 119	6 168 051	21 428	4 751 227	6 452	2 762	25 551	9 996 561
Palermo	86	87 052	15 200 643	50 560	11 782 129	16 666	7 231	66 666	21 709 547
Siracusa	40	22 993	8 617 291	15 269	7 602 356	4 943	2 839	15 491	6 539 667
Trapani	29	26 233	6 878 359	18 352	5 688 925	5 340	3 120	17 087	4 355 644
Sicilia	368	261 662	110 390 059	183 176	98 593 457	58 262	31 643	187 506	78 207 810
Cagliari	91	17 560	4 380 145	10 333	3 456 321	3 216	1 323	11 867	2 112 953
Sassari	57	8 277	1 909 354	5 452	1 601 825	1 571	933	6 766	1 770 494
Sardegna	148	25 837	6 289 499	15 785	5 058 146	4 787	2 256	18 633	3 883 447
REGNO	5 026	4 346 182	975 353 310	2 664 847	832 432 851	608 326	316 119	3 013 555	1 601 707 273 (1)
Alessandria d'Egitto e Tunisi	2	781	180 340	534	125 080	224	61	652	231 434
Assab e Massaua	2	1 228	168 976	185	25 081	604	10	595	112 974
Casse navali	6	135	17 073	90	..	90	17 174
Totale	10	2 144	365 389	720	150 161	918	71	1 337	361 582
Totale generale	5 036	4 348 326	975 719 699	2 665 567	832 583 012	609 241	316 190	3 014 892	1 602 158 855 (1)

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1886.

F. — Monti di Pietà, Casse di prestanze agrarie e altre Opere pie che raccolgono depositi a risparmio (1).

TAV. XX.

Provincie	Monti di pietà		Casse di prestanze agrarie		Altre Opere pie		Totale	
	Numero dei Monti di pietà	Credito dei depositanti Lire	Numero delle Casse	Credito dei depositanti Lire	Numero delle Opere pie	Credito dei depositanti Lire	Numero degli istituti	Crediti dei depositanti Lire
Genova - Liguria	1	13 024	1	13 024
Bergamo	1	25	1	25
Brescia	1	3 000	1	3 000
Milano	1	28 511 904	1	28 511 904
Sondrio	1	6 049	1	6 049
Lombardia	4	28 520 978	4	28 520 978
Belluno	1	1 353	1	1 353
Padova	4	298 572	4	298 572
Treviso	1	2 899	1	2 899
Udine	3	51 325	3	51 325
Venezia	2	265 559	2	265 559
Verona	3	12 187	3	12 187
Vicenza	1	2 000	1	2 000
Veneto	15	633 895	15	633 895
Perugia - Umbria	1	29 994	1	29 994
Firenze	1	29 785	1	29 785
Livorno	1	452 643	1	452 643
Lucca	1	161 133	1	161 133
Siena	2	87 682	2	87 682
Toscana	5	731 243	5	731 243
Roma	5	148 766	5	148 766
Avellino - Campania	1	500	1	500
Bari - Puglie	1	97 890	1	97 890
Potenza - Basilicata	(2) 2	29 363	2	29 363
Catanzaro	1	2 000	1	2 000
Reggio di Calabria	1	3 564	1	3 564
Calabrie	2	5 564	2	5 564
Siracusa	1	250	1	250
Trapani	(5) 1	2 511	1	2 511
Sicilia	1	250	1	2 511	2	2 761
REGNO	34	30 083 964	2	98 140	3	31 874	39	30 213 978

(1) Dall' Appendice al Bollettino semestrale del credito e del risparmio. È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio di Monti di pietà, di Casse di prestanze agrarie e di altre Opere pie. Alcuni istituti di questa specie che raccolgono depositi a risparmio non inviarono le situazioni per il 1886.

(2) Pio Istituto di prestiti e risparmi di Ferrandina e Banca di prestiti e risparmi di Muro Lucano.

(5) Monte di prestiti Orazio Torre di Mazzara del Vallo.

**NUMERO E PATRIMONIO DELLE
NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO, E FONDO DI RISERVA
ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CRE**

Tav. XXI.

Numero d'ordine	Provincie	Casse di risparmio ordinarie (1)		Società cooperative di credito e Banche popolari (2)			
		Numero delle Casse (2)	Patrimonio Lire	Numero delle Società	Capitale		
					nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire
1	Alessandria	2	1 325 883	11	3 274 800	3 099 115	4 203 352
2	Cuneo	5	909 170	5	91 310	91 310	65 139
3	Novara	2	1 604 238	7	1 760 325	1 760 325	2 270 433
4	Torino	4	5 930 195	6	1 670 725	1 670 725	2 030 705
	Piemonte	13	9 769 466	29	6 797 160	6 621 475	8 569 632
1	Genova	5	1 238 329	5	3 034 400	3 034 400	3 147 124
2	Porto Maurizio	1	12 652	1	41 000	41 000	41 878
	Liguria	6	1 250 981	6	3 075 400	3 075 400	3 189 002
1	Bergamo	2	1 159 350	1 159 350	1 750 811
2	Brescia	9	2 114 580	2 112 600	2 744 672
3	Como	7	1 570 100	1 375 550	1 461 931
4	Cremona	7	2 820 630	2 820 630	3 797 218
5	Mantova	8	1 111 925	1 111 925	1 407 762
6	Milano	1	41 240 972	10	13 892 910	13 542 940	19 270 985
7	Pavia	2	738 910	7	1 537 175	1 419 675	2 157 736
8	Sondrio	1	679 450	679 450	816 995
	Lombardia	8	41 979 882	51	24 886 150	24 222 120	33 418 110
1	Belluno	9	140 980	140 980	150 973
2	Padova	1	687 338	11	1 400 480	1 361 810	1 920 155
3	Rovigo	4	71 143	3	262 210	262 210	301 088
4	Treviso	1	5 532	9	765 860	735 385	1 020 996
5	Udine	1	303 576	10	295 875	295 875	264 795
6	Venezia	1	2 465 109	7	690 950	678 950	731 303
7	Verona	1	3 342 330	2	494 518	498 518	580 421
8	Vicenza	9	2 119 040	2 119 040	2 955 542
	Veneto	9	6 880 038	60	6 173 913	6 092 768	7 925 273
1	Bologna	4	7 231 077	9	1 502 375	1 502 375	2 426 263
2	Ferrara	5	2 087 060	2	234 600	231 600	308 426
3	Forlì	11	1 433 947	9	1 728 820	1 702 020	1 668 754
4	Modena	7	1 679 004	3	691 120	691 120	1 214 356
5	Parma	1	1 412 587	3	342 720	342 720	369 586
6	Piacenza	1	1 705 200	1	730 750	730 750	968 286
7	Ravenna	6	2 675 698	4	558 525	558 525	935 865
8	Reggio nell'Emilia	10	920 981	9	678 925	678 925	830 066
	Emilia	45	19 178 554	40	6 467 835	6 441 035	8 721 602
1	Perugia - Umbria	14	1 350 636	14	788 715	765 900	805 054
1	Ancona	19	1 455 857	1	18 850	18 850	14 264
2	Ascoli Piceno	7	793 977	6	166 860	166 860	207 965
3	Macerata	11	779 925	7	207 000	205 120	244 611
4	Pesaro e Urbino	13	1 085 671	8	378 615	378 615	431 291
	Marche	50	4 025 430	22	771 325	769 445	898 131

(1) Dal Bollettino semestrale del risparmio.

(2) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE;
DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ
DITO AGRARIO IN CIASCUNA PROVINCIA AL 31 DICEMBRE 1886.

Società ordinarie di credito (°)				Società ed Istituti di credito agrario (°)				Numero d'ordine
Numero delle Società	Capitale			Numero delle Società	Capitale			
	nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire		nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire	
9	3 807 600	3 807 600	2 607 261	1	450 000	450 000	458 697	1
3	1 250 000	1 150 000	1 288 548	2
2	4 000 000	3 800 000	2 514 256	3
9	93 450 000	90 450 000	73 492 091	4
23	102 507 600	99 207 600	79 902 156	1	450 000	450 000	458 697	
10	38 600 000	37 000 000	31 997 525	1
4	2 150 000	2 150 000	1 616 912	2
14	40 750 000	39 150 000	36 614 437	
1	3 000 000	2 400 000	1 402 161	1
1	100 000	100 000	166 320	2
2	4 000 000	2 341 750	1 956 488	3
...	1	134 600	134 600	161 887	4
...	1	452 300	452 300	498 656	5
5	13 100 000	13 100 000	9 987 671	6
2	2 025 000	2 025 000	2 735 000	7
...	8
11	22 225 000	19 966 750	16 217 643	2	586 900	586 900	660 543	
1	90 000	90 000	118 960	1
...	2
...	3
1	250 000	225 000	232 500	4
3	1 397 000	1 397 000	1 060 749	5
2	6 300 000	6 300 000	6 558 416	6
2	1 100 000	900 000	999 500	7
1	1 000 000	970 600	432 481	8
10	10 137 000	9 891 600	9 402 606	
4	512 925	512 925	583 524	1	1 000 000	1 000 000	1 679 687	1
...	2
...	3
...	4
...	5
...	6
...	7
...	8
4	512 925	512 925	583 524	1	1 000 000	1 000 000	1 679 687	
2	1 300 000	1 300 000	1 005 498	1
3	1 006 000	1 006 000	1 116 885	1
4	19 250	19 250	20 915	2
...	3
1	200 000	200 000	210 958	4
8	1 225 250	1 225 250	1 348 758	

(3) Non comprese le succursali.

Segue **NUMERO E PATRIMONIO DELLE**
NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO, E FONDO DI RISERVA
ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CRE

Segue Tav. XXI.

Numero d'ordine	Province	Casse di risparmio ordinarie		Società cooperative di credito e Banche popolari			
		Numero delle Casse (1)	Patrimonio Lire	Numero delle Società	Capitale		
					nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire
1	Arezzo	2	182 334	3	71 400	71 400	75 416
2	Firenze	6	4 609 437	12	784 250	772 300	772 727
3	Grosseto
4	Livorno	1	2 318 350	1	255 600	255 600	254 616
5	Lucca	2	1 265 868	1	20 650	20 650	20 592
6	Massa e Carrara	1	51 771	1	144 300	144 300	153 164
7	Pisa	2	712 266	6	644 900	642 320	538 973
8	Siena	1	443 325	4	605 300	546 310	675 202
	Toscana	15	9 581 551	28	2 526 400	2 452 880	2 490 720
	Roma	13	8 971 913	9	682 170	662 170	639 158
1	Aquila degli Abruzzi	2	181 926	4	500 920	320 920	318 912
2	Campobasso	2	11 284	6	536 275	536 275	451 123
3	Chieti	4	196 736	20	617 410	617 410	651 194
4	Teramo	7	133 564	11	529 330	529 330	520 818
	Abruzzi e Molise	15	523 510	41	2 183 935	2 003 935	1 914 017
1	Avellino	3	28 355	7	801 625	801 625	662 361
2	Benevento	6	284 005	259 005	277 105
3	Caserta	5	309 104	27	1 769 795	1 717 895	1 728 612
4	Napoli	36	6 127 220	5 293 730	4 823 231
5	Salerno	4	245 468	14	1 027 230	991 080	846 550
	Campania	12	582 927	90	10 009 875	9 063 335	8 338 059
1	Bari delle Puglie	8	742 485	40	3 595 935	3 431 930	3 287 734
2	Foggia	2	26 782	16	2 323 150	2 277 730	2 216 205
3	Lecce	8	658 940	554 140	389 672
	Puglie	10	769 267	64	6 578 005	6 263 800	5 893 611
1	Potenza - Basilicata	5	254 518	26	2 075 605	1 977 630	2 124 613
1	Catanzaro	4	548 000	458 575	444 128
2	Cosenza	1	242 770	3	208 350	208 350	215 402
3	Reggio di Calabria	5	157 420	157 420	115 467
	Calabria	1	242 770	12	913 770	824 345	774 997
1	Caltanissetta	5	152 675	152 675	62 692
2	Catania	1	878 658	13	627 875	627 875	388 271
3	Girgenti	4	218 800	218 800	302 201
4	Messina	1	882 156	2	354 775	351 775	267 236
5	Palermo	2	1 878 815	5	1 117 460	658 010	602 998
6	Siracusa	1	1 792	9	1 742 900	1 671 650	1 829 926
7	Trapani	9	3 056 160	3 056 160	2 608 296
	Sicilia	5	3 641 421	47	7 270 645	6 730 945	6 061 620
1	Cagliari	1	...	1	72 800	72 800	56 000
2	Sassari	2	34 165
	Sardegna	3	34 163	1	72 800	72 800	56 000
	REGNO	219	109 045 897	540	81 253 763	78 048 983	91 849 629

(1) Non comprese le succursali.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE;
DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ
DITO AGRARIO IN CIASCUNA PROVINCIA AL 31 DICEMBRE 1886.

Società ordinarie di credito				Società ed Istituti di credito agrario				Numero d'ordine
Numero delle Società	Capitale			Numero delle Società	Capitale			
	nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire		nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire	
2	300 000	300 000	364 308	1
9	56 445 000	55 422 500	54 628 618	1	193 630	193 630	3 964	2
...	3
1	2 000 000	1 000 000	1 052 017	4
2	700 000	600 000	385 663	1	150 000	150 000	...	5
3	875 000	875 000	878 247	6
2	650 000	650 000	747 454	1	50 000	50 000	...	7
2	40 000	40 000	(?) 4 704 739	1	1 000 000	1 000 000	1 246 625	8
21	61 010 000	58 887 500	62 761 046	4	1 393 630	1 393 630	1 250 589	
6	118 200 000	98 200 000	52 693 973	1	750 000	750 000	750 000	
1	400 000	400 000	467 200	1
...	2
1	120 000	100 450	94 227	3
...	4
2	520 000	500 450	561 427	
2	150 000	150 000	172 409	1
...	2
...	3
13	40 930 000	19 557 700	19 649 072	1	990 000	990 000	161 805	4
2	675 000	675 000	258 096	5
17	41 755 000	20 382 700	20 079 577	1	990 000	990 000	161 805	
5	800 000	800 000	810 515	1
5	1 934 100	1 934 100	2 084 247	2
1	100 000	100 000	64 784	3
11	2 834 100	2 834 100	2 959 546	
3	2 175 000	2 166 950	2 124 243	
...	1
...	2
...	3
...	
1	250 000	250 000	248 690	1
6	5 750 000	5 626 500	3 450 895	2
2	218 550	218 550	133 850	3
3	4 500 000	3 800 000	2 680 499	4
1	500 000	301 500	305 785	5
...	6
1	2 000 000	1 500 000	1 629 383	7
14	13 218 550	11 696 550	8 449 100	
1	2 000 000	2 000 000	2 000 000	3	12 500 000	4 500 000	3 008 248	1
1	1 000 000	1 000 000	...	1	100 000	100 000	35 086	2
2	3 000 000	3 000 000	2 000 000	4	12 600 000	4 600 000	3 043 384	
148	421 370 425	363 922 375	296 733 534	14	17 770 530	9 770 530	8 004 655	

(2) Compreso il patrimonio del Monte de' Paschi di Siena in lire 4,604,739.

**NUMERO E CAPITALE DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI
NAZIONALI ED ESTERE AL 31 DICEMBRE 1887 (1)**

Società nazionali ordinarie.

TAV. XXII.

Categorie	Numero delle Società	Capitale sociale			Categorie	Numero delle Società	Capitale sociale		
		nominale	sottoscritto	versato			nominale	sottoscritto	versato
Agrarie ed enologiche.	8	3 782 000	3 782 000	2 741 102	Elettriche.	13	17 042 400	15 803 400	15 469 700
Alimentarie.	33	56 214 791	55 114 391	52 593 491	Per l'igiene.	14	1 341 000	1 333 100	1 251 454
Assicurazione.	41	72 675 000	67 687 500	27 725 025	Meccaniche e metallurgiche.	23	54 891 850	49 469 550	40 732 920
Per le industrie ceramiche e vetrarie.	19	15 207 000	14 446 000	13 010 860	Minerarie e dei minerali non metallici.	26	59 352 816	53 352 816	45 670 565
Per le industrie chimiche ed organiche.	57	53 696 120	52 088 100	45 809 388	Poligrafiche.	9	2 649 250	2 619 250	2 521 960
Di esercizi commerciali.	20	17 111 846	16 557 846	13 894 071	Per le industrie tessili.	20	79 321 500	77 321 500	60 986 981
Comunicazione e traffico.	79	690 159 428	635 256 428	606 233 991	Varie.	14	5 758 426	5 758 426	4 557 026
Costruzione e decorazione.	30	97 393 450	94 085 350	73 072 718	<i>Totale</i>	<i>406</i>	<i>1 226 596 877</i>	<i>1 144 675 657</i>	<i>1 006 271 252</i>

Società nazionali cooperative.

Categorie	Num. delle Società	Capitale sociale versato	Categorie	Num. delle Società	Capitale sociale versato
Di assicurazione.	4	6 130	Segue Di produzione		
Di consumo.	102	873 679	e) costruzione e decorazione.	58	3 899 449
Di produzione:			f) elettriche.	3	34 630
a) agrarie ed enologiche.	7	116 274	g) per l'igiene.	7	327 190
b) alimentari.	21	288 226	h) meccaniche e metallurgiche.	6	32 018
c) per le industrie ceramiche e vetrarie	7	2 429 393	i) poligrafiche.	5	78 546
d) per le industrie chimiche ed organiche.	14	160 180	l) per le industrie tessili.	5	356 343
			Varie.	9	198 336
			<i>Totale</i>	<i>248</i>	<i>8 800 394</i>

Società estere autorizzate ad operare nel Regno.

Categorie	Numero delle Società	Capitale sociale			Categorie	Numero delle Società	Capitale sociale		
		nominale	sottoscritto	versato			nominale	sottoscritto	versato
Alimentarie.	1	7 500 000	?	?	Elettriche.	1	2 500 000	1 500 000	1 300 000
Assicurazione.	42	307 125 000	289 511 500	88 686 264	Per l'igiene.	2	77 500 000	77 500 000	58 750 000
Per le industrie ceramiche e vetrarie.	2	10 400 000	400 000	400 000	Meccaniche e metallurgiche.	3	11 500 000	11 500 000	5 250 000
Per le industrie chimiche ed organiche.	12	85 627 500	85 619 000	76 096 400	Minerarie e dei minerali non metallici.	6	56 000 000	46 769 750	46 768 000
Comunicazione e traffico.	21	98 880 000	97 380 000	89 974 500	Per le industrie tessili.	1	2 500 000	2 500 000	2 500 000
Costruzione e decorazione.	3	113 000 000	111 000 000	57 000 000	<i>Totale</i>	<i>94</i>	<i>772 532 500</i>	<i>723 683 250</i>	<i>426 725 164</i>

(1) Dagli *Annali dell'Industria e del Commercio*, 1888. *Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887.*

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE NAZIONALI ED ESTERE AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

TAV. XXIII.

	Società nazionali				Società estere			Totale generale
	Anonime	Mutue	Cooperative	Totale	Anonime	Mutue	Totale	
	N° 16	N° 15	N° 3	N° 34	N° 35	N. 2	N° 37	
Attivo.								
Debito degli azionisti.	70 661 725	12 229	24 520	70 698 474	201 083 189	...	201 083 189	271 781 663
Azioni non emesse.	4 326 000	30 400	...	4 356 400	4 356 400
Mutui garantiti da ipoteche.	395 052	395 052	64 818 235	181 962 826	246 811 061	247 206 113
Beni stabili.	9 995 503	830 005	...	10 825 508	182 262 581	120 590 730	302 853 311	313 678 819
Rendita italiana.	18 136 969	4 049 671	...	22 186 640	14 710 662	...	14 710 662	36 897 302
Somma depositata secondo le prescrizioni del Codice di commercio.	2 173 084	2 173 084	3 095 984	...	3 613 183	5 786 267
Altri titoli.	19 809 987	2 382 825	...	22 192 812	473 734 660	361 183 308	834 922 968	857 115 780
Depositi in conto corrente presso Istituti di credito.	2 108 072	261 610	23 344	2 393 026	17 686 200	9 194 764	26 880 964	29 273 990
Prestiti.	sopra carte pubbliche.	200 000	...	200 000	1 978 072	30 279 584	32 257 656	32 457 656
	su polizze di assicurazione.	377 997	...	377 997	35 921 002	2 117 670	38 038 672	38 416 669
	diversi.	3 297 530	3 297 530
Cassa e portafoglio.	619 350	84 585	5 987	709 922	3 297 530	30 365 597	33 868 417	34 578 339
Spese di primo impianto non ancora ammortizzate.	714 097	309 818	...	1 023 915	2 078 186	...	2 078 186	3 102 101
Mobiliare.	83 619	251 978	745	332 342	5 849 723	...	5 849 723	6 102 446
Debitori diversi.	6 139 531	1 186 492	77 713	7 403 736	89 656 190	...	89 656 190	815 439
Eventuali.	2 027 997	330 280	885	2 359 162	22 098 196	23 511 819	112 791 266	120 195 002
A pareggio.	119 814	131 558	...	251 372	680 143	22 491 312	44 589 508	46 948 670
Totale.	137 888 797	9 933 536	136 739	147 959 072	1 122 762 820	782 219 809	1 904 982 629	2 052 941 701
Passivo.								
Capitale sociale nominale.	101 050 000	414 500	59 818	101 524 318	286 577 500	...	286 577 500	388 101 818
Fondo di riserva accumulato con quote degli utili.	6 724 097	6 254 816	75 314	13 054 227	51 938 686	518 270	52 456 956	65 511 183
Riparto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio.	2 806 746	182 513	412	2 989 671	38 770 296	...	38 770 296	41 759 967
Ammontare delle quote di premio destinate all'adempimento degli obblighi futuri assunti nel ramo Vita.	14 503 150	14 503 150	640 583 897	610 449 691	1 251 033 588	1 265 536 738
Ammontare dei sinistri già avvenuti non ancora liquidati.	2 641 240	155 583	...	2 796 823	26 806 993	3 136 351	29 943 344	32 740 167
Riserva straordinaria, ossia avanzo indiviso.	871 557	871 557	20 350 772	49 662 686	70 013 458	70 885 015
Interessi e dividendi da pagarsi agli azionisti sugli esercizi anteriori.	66 112	3 924	...	70 036	1 573 944	...	1 573 944	1 643 980
Partecipazione degli assicurati negli utili.	315 731	506 276	...	822 007	5 391 906	33 510 456	88 902 362	39 724 369
Creditori diversi.	4 125 101	1 053 734	10	5 178 845	24 609 279	174 758	24 784 037	29 862 882
Eventuali.	1 645 054	342 778	165	1 988 997	12 365 176	...	12 365 176	14 351 173
A pareggio.	3 142 009	1 019 412	1 020	4 162 441	13 794 371	84 767 597	98 561 968	102 724 409
Totale.	137 888 797	9 933 536	136 739	147 959 072	1 122 762 820	782 219 809	1 904 982 629	2 052 941 701

Moneta e credito.

(1) Dal Bollettino di notizie sul credito e la previdenza. Questo prospetto si riferisce a sole 71 Società assicuratrici, mentre quelle che esercitavano i diversi rami di assicurazione erano 81 nel 1886. Veggansi le osservazioni fatte a pag. 905-906.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XXIV.

Anni	Valore delle monete decimali coniate in ciascun anno ⁽¹⁾ (Coniazioni nette, cioè non comprese le riconiazioni)				Circolazione cartacea (al 31 dicembre)		
	Totale	Monete d'oro	Monete d'argento	Monete di bronzo	Biglietti a debito dello Stato ⁽²⁾	Biglietti dei sei istituti di emissione ⁽³⁾	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1862	58 094 598	28 608 760	1 295 395	28 190 443	
1863	116 266 013	76 514 100	31 751 913	8 000 000	
1864	43 470 886	12 172 600	31 298 286	
1865	114 653 132	68 705 190	45 947 942	
1866	59 778 851	3 926 020	35 852 831	20 000 000	Banca Nazionale	250 000 000	445 900 000
1867	22 097 269	5 525 830	16 530 146	41 293		250 000 000	407 000 000
1868	28 019 099	6 807 940	1 252 452	19 958 707		278 000 000	563 000 000
1869	23 683 330	3 707 100	19 976 230		278 000 000	570 600 000
1870	31 824 680	1 095 400	30 729 280		445 000 000	442 435 438
1871	35 586 855	470 160	35 116 695		629 000 000	577 573 623
1872	35 678 020	66 100	35 611 920		740 000 000	623 382 254
1873	62 678 075	20 404 140	42 273 935		790 000 000	664 329 910
1874	65 919 420	5 919 420	60 000 000		880 000 000	633 229 800
1875	52 244 440	2 244 440	50 000 000		940 000 000	621 237 832
1876	38 154 560	2 154 560	36 000 000		940 000 000	646 029 437
1877	22 947 960	4 947 960	18 000 000		940 000 000	628 560 592
1878	15 345 280	6 345 280	9 000 000		940 000 000	672 283 318
1879	22 929 320	2 929 320	20 000 000		940 000 000	732 443 334
1880	2 590 660	2 590 660		940 000 000	748 968 280
1881	25 142 148	16 860 560	8 281 588		940 000 000	735 579 197
1882	145 241 452	139 523 040	5 718 412		940 000 000	732 373 667
1883	4 067 500	4 067 500		Conferzo	718 033 101
1884	322 100	322 100	610 845 610		899 096 975
1885	3 294 680	3 294 680	493 231 991		948 451 677
1886	2 275 512	1 180 160	1 095 352	446 665 535		1 031 869 712
1887	31 304 648	31 304 648	395 185 258		1 075 743 152
					Direttamente		

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale del Tesoro. Vedasi la nota a pag. 893.

(2) Le cifre degli anni 1883-85 differiscono da quelle indicate nell'Annuario del 1886 (pag. 1017), per il fatto che erano stati iscritti a debito dello Stato solamente i biglietti di Stato, mentre stava ancora in circolazione una parte di biglietti già consorziali, passati a debito diretto dello Stato col 1° luglio 1881. La somma di 395,185,258 lire di biglietti a debito dello Stato in circolazione al 31 dicembre 1887 comprende 73,431,643 lire di biglietti già consorziali, come risulta dalla tav. II, a pag. 907; mentre la circolazione effettiva dei biglietti di Stato, come apparisce ancora dalle cifre indicate nella medesima tavola ascendeva a L. 321,753,615, cioè a 340 milioni, meno L. 12,319,290 di biglietti già consorziali da L. 10 non ancora barattati contro biglietti di Stato, e meno L. 5,927,095 valore corrispondente ai biglietti di Stato ritirati dalla circolazione ed annullati, in ordine alla legge 17 febbraio 1887, n. 4,328.

(3) Cioè: Banca nazionale nel Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Toscana di credito per le industrie e il commercio d'Italia, Banca Romana, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

Veggansi le osservazioni fatte a pag. 896 rispetto alla circolazione bancaria.

(4) Le cifre sono quelle dell'aggio dell'oro alla borsa di Firenze dal 1° maggio 1866 a tutto luglio

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Aggio su 100 lire in oro ⁽⁴⁾			Corso del consolidato 5% compresi i frutti ⁽⁵⁾			Corso del cambio a vista in danaro ⁽⁶⁾						Anni	
Massimo	Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	su Parigi			su Londra				
						Massimo	Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio		
....	74.75	63.63	70.37	1862
....	73.90	69.20	71.97	1863
....	70.50	64.52	67.64	1864
....	66.65	64.25	65.22	1865
20.00	3.25	8.28	63.60	41.00	56.54	110.85	98.86	104.85	28.39	25.12	26.75	1866
13.60	4.50	7.31	57.75	47.90	53.32	113.83	105.03	109.13	28.64	26.33	27.48	1867
15.25	5.45	9.67	60.05	48.10	55.20	115.60	106.00	110.80	29.04	26.55	27.80	1868
5.70	2.10	3.76	59.85	54.40	57.29	105.75	102.35	104.05	26.62	25.82	26.22	1869
11.25	1.90	4.49	62.22	48.00	57.13	111.94	102.54	107.24	28.17	25.67	26.92	1870
8.20	3.80	5.35	76.00	56.20	62.83	106.57	102.31	104.44	27.46	26.38	26.92	1871
11.75	6.70	8.57	75.67	70.25	73.82	111.37	104.81	108.09	28.52	26.87	27.70	1872
17.65	11.10	13.05	74.30	65.80	70.75	115.55	109.60	112.44	29.96	27.89	28.62	1873
16.85	9.50	12.22	74.00	67.17	70.77	115.70	108.55	110.95	29.32	27.40	28.00	1874
10.80	6.40	8.36	77.35	71.00	75.12	109.40	105.15	106.96	27.52	26.50	27.01	1875
9.65	7.25	8.45	78.30	72.60	75.49	108.85	106.40	107.52	27.46	26.85	27.17	1876
13.75	7.65	9.68	78.20	69.30	75.03	113.00	107.00	108.96	28.35	26.97	27.24	1877
11.00	7.90	9.50	82.15	75.45	78.79	110.70	107.05	108.75	27.73	27.16	27.32	1878
14.80	9.00	11.20	89.75	79.90	85.60	114.22	107.67	110.17	28.80	27.24	27.88	1879
13.05	2.15	9.49	95.17	86.60	90.58	111.97	100.60	108.34	28.20	25.49	27.39	1880
3.10	0.35	1.88	92.55	86.32	89.58	101.55	98.72	100.28	25.75	25.05	25.40	1881
5.90	0.80	2.65	90.90	86.70	88.59	104.22	99.32	101.26	26.29	25.09	25.55	1882
1.65	0.25	0.93	91.05	84.05	88.32	101.25	98.75	99.15	25.22	24.94	25.03	1883
....	99.67	89.47	95.29	100.40	99.77	100.00	25.41	25.12	25.23	1884
....	98.37	91.10	96.38	100.00	100.14	100.38	25.63	25.25	25.38	1885
....	102.87	96.21	99.63	100.45	99.84	100.19	25.51	25.18	25.31	1886
....	100.75	92.82	98.51	101.76	100.40	100.82	25.88	25.33	25.54	1887

1872 e quindi alla borsa di Roma, fino all'11 aprile 1883. Le cifre iscritte per il 1866 si riferiscono adunque agli ultimi otto mesi dell'anno, e quelle del 1883, ai soli quattro primi mesi; l'aggio medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliera. Le notizie per l'anno 1883 sono state tolte dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*; quelle per gli anni precedenti dall'*Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)*.

(5) Secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Torino dal 1862 a tutto il 1864, alla Borsa di Firenze dal 1865 a tutto il 1870 e quindi alla Borsa di Roma; il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliera. Le notizie sono tolte dall'*Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)*. Le cifre relative al 1885 presentano una leggera differenza rispetto a quelle che furono pubblicate nell'*Annuario statistico del 1886* (pag. 1017).

(6) Secondo i prezzi fatti alla Borsa di Firenze dal 1865 a tutto il 1° semestre 1871 e quindi alla Borsa di Roma. Le cifre per gli anni dal 1866 al 1872 furono comunicate dalla Direzione generale del Tesoro; per tale periodo il corso medio rappresenta la media dei prezzi estremi; le cifre degli anni successivi furono tolte dall'*Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)* e per questi ultimi anni il corso medio è stabilito in base a tutte le quotazioni annue.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIV.

Anni	Banche di					
	Conti correnti ed altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni al 31 dicembre (2)	Sconti e anticipazioni fatti durante ciascun anno (2)	Riferva		
				Oro	Argento	Bronzo nella proporzione dell'uno per mille
1865	1 013 309 486
1866	950 343 896
1867	999 967 004
1868	1 090 097 895
1869	1 267 242 331
1870	561 216 036	398 630 909	1 582 890 406	77 234 797	168 474 219	1 655 422
1871	686 787 764	432 553 876	1 536 668 127	93 339 258	127 960 835	893 237
1872	752 297 299	509 922 767	1 898 218 248	91 879 250	112 554 645	1 015 163
1873	790 404 482	539 221 097	2 265 241 313	91 465 728	117 837 362	827 013
1874	761 499 364	470 221 221	?	90 971 133	110 985 718	1 028 775
1875	720 949 412	427 369 243	2 104 332 068	67 256 762	76 025 227	227 280
1876	759 199 236	421 322 038	1 813 385 205	75 494 492	73 478 072	204 264
1877	765 356 898	453 655 809	1 833 922 389	76 805 285	72 527 127	171 625
1878	815 821 351	477 661 859	1 730 787 494	79 364 617	71 595 117	207 667
1879	853 160 146	511 465 934	2 112 189 664	80 427 469	67 388 642	212 064
1880	911 840 526	570 888 755	2 406 208 068	77 616 701	97 371 989	221 705
1881	861 739 444	517 464 073	2 543 441 413	71 304 720	63 573 306	203 650
1882	872 127 099	523 571 426	2 599 049 325	77 198 477	80 762 920	205 515
1883	928 164 949	448 788 991	2 519 816 217	220 248 998	99 303 063	272 009
1884	1 043 681 594	526 046 631	2 548 282 101	305 694 349	64 893 886	303 955
1885	1 103 729 654	756 569 974	3 639 343 320	280 606 271	56 015 462	272 473
1886	1 213 610 415	803 380 870	4 438 023 598	301 006 057	43 486 189	317 784
1887	1 232 882 753	853 647 216	5 181 479 183	313 552 550	64 795 482	349 175

(1) Veggasi la nota (3) al prospetto precedente.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

<i>emissione (1)</i>					<i>Anni</i>
<i>Riserva e cassa</i>					
<i>Riserva</i>		<i>Cassa</i>		<i>Totale della cassa e riserva</i>	
<i>Biglietti già consorziali e biglietti di Stato</i>	<i>Totale della riserva</i>	<i>Biglietti di altri istituti di emissione</i>	<i>Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille</i>		
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
...	1869
52 020 559	299 384 997	5 276 122	304 661 119	1870
85 272 783	307 466 113	9 517 502	316 983 615	1871
76 668 997	282 118 055	22 886 574	305 004 629	1872
96 468 836	306 598 939	16 820 081	323 419 020	1873
115 484 051	318 469 677	26 254 095	344 723 772	1874
132 660 072	276 169 341	10 553 230	732 711	287 455 282	1875
151 021 024	300 197 852	16 535 978	692 457	317 426 287	1876
125 757 930	275 261 967	13 609 986	697 902	289 569 855	1877
164 764 005	315 931 406	15 693 656	532 049	332 157 111	1878
174 932 186	322 960 361	6 961 298	537 142	330 458 801	1879
148 055 234	323 265 629	13 668 078	3 176 797	340 110 504	1880
161 648 876	296 730 552	16 347 996	3 060 502	316 139 050	1881
145 336 318	303 503 230	21 330 823	865 751	325 699 804	1882
129 705 538	449 529 608	19 537 952	204 521	469 272 081	1883
123 452 846	494 345 036	23 479 852	103 722	517 928 610	1884
96 800 693	433 694 899	37 946 144	115 828	471 756 871	1885
106 696 871	451 506 901	60 995 854	82 574	512 585 329	1886
72 584 858	451 282 045	51 947 069	68 903	503 298 017	1887

(2) Il Banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIV.

Anni	Società cooperative di credito e Banche popolari (Situazione al 31 dicembre)				Società ordinarie di credito (Situazione al 31 dicembre)		
	Num.	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio	Sconti e anticipazioni	Num.	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio
1870	50	16 028 610	21 890 417	31 832 742	31	139 374 430	114 519 498
1871	64	26 640 440	49 471 635	56 210 151	55	300 690 330	169 510 979
1872	81	26 053 129	65 378 133	61 841 130	101	615 921 715	331 704 625
1873	88	33 605 640	61 829 345	68 280 205	143	728 878 935	264 059 277
1874	100	36 168 395	92 895 473	92 396 449	121	539 269 640	279 698 996
1875	109	36 354 980	113 565 190	103 826 049	115	418 970 227	305 501 204
1876	111	36 750 625	125 236 996	107 874 802	111	371 400 671	299 463 034
1877	118	38 202 574	142 893 536	120 674 836	108	264 505 686	383 509 386
1878	123	39 576 530	162 941 789	135 060 227	102	289 990 499	392 315 284
1879	133	40 409 250	167 463 926	133 933 771	101	260 197 111	399 584 534
1880	140	40 697 380	179 898 106	134 375 993	107	295 497 677	408 190 087
1881	171	43 449 670	193 310 404	147 766 034	112	338 681 116	439 495 091
1882	206	47 078 240	206 899 142	156 042 366	115	346 489 133	434 179 765
1883	252	53 231 054	¹⁾ 260 537 989	179 574 540	118	330 894 300	468 927 602
1884	316	58 449 273	¹⁾ 290 902 176	192 240 727	125	333 425 300	480 040 794
1885	423	66 952 156	²⁾ 326 958 710	219 306 756	135	322 229 525	²⁾ 545 493 005
1886	540	78 048 983	398 586 269	278 966 245	148	363 922 375	670 497 252

(1) Le cifre degli anni 1883 e 1884 differiscono da quelle indicate nell'*Annuario statistico* del 1886 (pag. 1018), essendo state modificate in parte coi *Bollettini semestrali del credito cooperativo* ecc. relativi al 1886 le situazioni date nei *Bollettini* degli anni precedenti.

(2) Nelle cifre pubblicate nell'*Annuario* del 1886 (pag. 1018) non erano stati compresi i buoni fruttiferi a scadenza fissa.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

	<i>Società ed Istituti di credito agrario</i> (Situazione al 31 dicembre)			<i>Istituti di credito fondiario</i> (Situazione al 31 dicembre)			<i>Anni</i>
	<i>Sconti e anticipazioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore dei buoni agrari in circolazione</i>	<i>Sconti e anticipazioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore delle cartelle fondiarie a conto capitale in circolazione</i>	
38 489 198	4	60 000	231 059	6	35 502 000	35 476 067	1870
74 745 901	10	1 978 800	5 299 388	6	49 584 500	49 549 754	1871
167 995 189	9	4 839 180	13 068 237	7	68 805 000	68 776 910	1872
168 920 911	13	4 383 930	14 108 683	8	97 476 500	97 451 244	1873
177 993 719	13	4 889 510	15 764 738	8	115 968 500	115 917 137	1874
178 295 294	14	4 859 300	18 186 848	8	131 814 500	131 753 825	1875
176 250 708	12	6 945 460	21 218 857	8	151 486 000	151 384 400	1876
182 735 548	12	8 093 340	19 678 911	8	170 122 500	170 193 364	1877
186 051 965	12	9 651 740	22 090 359	8	191 377 500	191 393 748	1878
193 307 078	12	10 764 060	26 277 281	8	218 641 500	217 861 377	1879
193 182 022	13	12 068 950	30 855 214	8	241 855 500	241 438 926	1880
209 977 072	13	12 224 450	31 725 932	8	263 343 000	261 584 717	1881
190 410 594	13	11 428 280	31 161 230	8	288 446 000	286 474 628	1882
229 806 889	10	11 043 690	26 278 519	8	305 830 000	304 358 921	1883
235 792 287	9	10 856 390	27 665 201	8	318 561 000	317 679 213	1884
255 774 372	12	11 007 430	31 845 772	8	331 507 000	329 499 622	1885
312 810 422	14	^{a)} 7 629 230	^{b)} 31 059 199	9	389 577 000	^{d)} 390 524 288	1886

(3) Non comprese le due Società che non avevano incominciato le operazioni al 31 dicembre 1886; nè quella di Cagliari, che non inviò la situazione alla fine del 1886. Veggasi la tavola XVI del capitolo, a pag. 926.

(4) Compresi i mutui in numerario fatti dalla Banca Nazionale per lire 14,584,838. Veggasi la tavola XVIII del presente capitolo, a pag. 932.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIV.

Anni	Casse di									
	Totale dell'ammontare dei depositi al 31 dicembre (1) Lire	Ordinarie (2)						Situazione al 31 dicembre		
		Num. delle casse al 31 dicem. (4)	Movimento nell'anno				Numero dei libretti in corso		Credito dei depositanti Lire	
			Libretti		Verfamanti		Rimborfi			
	Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire				
1865	..	184	435 830	224 942 827
1870	..	249	571 217	348 121 099
1872	465 359 328	282	160 795	103 708	?	197 774 526	?	162 844 136	676 237	446 513 354
1873	476 011 101	298	144 674	106 106	967 422	182 889 457	553 722	170 716 657	680 116	450 077 323
1874	522 885 461	311	134 262	108 764	915 271	181 994 508	580 952	187 357 233	705 189	467 119 807
1875	599 576 118	326	156 432	99 479	1 042 969	210 759 056	541 238	157 448 939	769 257	527 201 383
1876	(3)	351	170 707	114 624	1 126 194	240 337 462	633 345	189 315 690	833 760	552 754 482
1877	700 074 379	354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818
1878	767 890 895	357	151 485	144 334	1 120 169	240 029 233	793 896	223 702 083	886 947	602 183 264
1879	840 479 056	358	156 513	116 420	1 189 984	265 763 186	811 147	211 301 581	925 466	656 813 488
1880	910 155 858	357	165 153	130 038	1 214 295	286 409 853	834 267	252 840 878	958 044	686 721 574
1881	979 388 565	355	164 519	121 621	1 259 186	275 515 570	768 656	245 889 155	997 026	714 805 451
1882	1 040 803 020	357	164 308	127 663	1 312 533	289 507 067	778 922	263 445 565	1 037 139	743 907 202
1883	1 151 013 670	364	188 530	127 494	1 405 464	333 413 355	794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104
1884	1 302 842 078	384	188 634	131 710	1 447 390	345 619 605	843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554
1885	1 420 283 606	388	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108	929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808
1886	1 632 372 833	394	198 981	138 404	1 570 977	386 704 339	962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476

(1) Col 1886 cominciano a figurare i depositi presso i Monti di piet , le Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie. Veggasi la tavola XX, a pag. 945.

(2) Non si pu  dare questo totale, mancando i dati per le Societ  cooperative ed ordinarie relativamente al 1876.

(3) I dati delle Casse di Risparmio ordinarie, delle Societ  cooperative di credito e Banche popolari e delle Societ  ordinarie di credito sono tolti dai Bollettini semestrali del risparmio, pubblicati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria, Commercio e Credito). Aggiungendo al numero dei libretti in circolazione alla fine di un dato anno il numero dei li-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

risparmio

Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito (3)									
N. delle Società che accettavano depositi di risparmio al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre		Anni
	Libretti		Versamenti		Rimborfi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire	
	Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire			
..	1865
..	1870
137	13 659	4 889	65 097	28 190 187	34 709	19 902 931	27 703	18 845 974	1872
169	18 995	9 375	90 366	39 712 765	61 087	34 790 859	40 836	25 933 778	1873
118	28 592	15 482	133 748	89 592 225	111 176	67 417 270	62 395	55 765 654	1874
136	33 449	18 791	165 208	108 534 687	145 959	91 935 606	77 053	72 374 735	1875
?	?	?	?	?	?	?	?	?	1876
183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644	1877
215	45 060	28 486	272 750	214 603 769	264 600	189 510 236	146 145	154 322 467	1878
221	58 086	44 801	298 835	232 790 751	316 872	230 747 481	158 740	157 433 282	1879
233	57 455	42 387	326 936	240 896 716	343 234	222 588 982	177 384	177 181 424	1880
249	55 619	29 994	383 352	244 146 843	363 431	228 724 257	205 488	197 586 249	1881
272	60 767	35 012	434 106	294 416 996	402 688	282 886 401	232 243	211 944 582	1882
335	76 265	49 987	489 823	287 497 111	440 620	264 382 074	269 378	238 251 144	1883
383	80 732	51 851	617 104	321 177 076	518 444	289 220 288	291 716	266 891 623	1884
483	87 648	56 964	684 082	358 834 776	600 123	340 244 004	323 108	288 916 610	1885
545	107 558	60 323	900 126	425 597 237	716 846	371 866 849	375 189	348 993 161	1886

brezzi aperti nell'anno seguente e sottraendone quello dei libretti estinti, si dovrebbe trovare il numero dei libretti esistenti alla fine dell'anno a cui si riferisce il movimento. Questa corrispondenza non si verifica nei *Bollettini* suddetti; perciò i risultati di questa statistica sono da considerarsi soltanto come approssimativi. La differenza che si riscontra, eseguendo le stesse operazioni, circa il credito dei depositanti è causata altresì dal fatto che nelle colonne dei versamenti non è tenuto conto degli interessi, i quali invece sono portati, capitalizzati, a credito dei depositanti alla fine di ciascun anno.

(4) Compresa le succursali.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXIV.

Anni		Segue Casse di risparmio								
		Casse postali di risparmio (1)								
		Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre		
		Libretti		Verfamenti		Rimborfi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire	
Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire					
1863	
1865	
1866	
1867	
1869	
1870	
1871	
1872	
1873	
1874	
1875	
1876	1 989	61 350	3 996	123 246	3 709 357	18 490	1 298 735	57 354	2 443 404	
1877	3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917	
1878	3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	103 309	9 992 436	157 651	11 385 164	
1879	3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	168 959	19 346 288	238 869	26 232 286	
1880	3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	262 066	34 273 498	339 845	46 252 860	
1881	3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	362 317	52 569 553	471 094	66 996 865	
1882	3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	466 363	68 127 292	592 018	84 951 236	
1883	3 584	219 741	35 771	1 305 743	105 582 730	570 408	81 724 112	803 988	112 128 422	
1884	3 742	261 575	52 235	1 605 180	130 268 978	736 032	98 488 667	1 015 328	148 344 901	
1885	3 903	284 619	93 846	1 744 109	142 655 716	883 670	119 663 636	1 206 101	176 909 188	
1886	4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	986 123	128 479 965	1 391 343	219 841 218	

(1) Le Casse postali di risparmio furono istituite con la legge 27 maggio 1875 e incominciarono a funzionare al 1° gennaio del successivo anno 1876. I dati riguardanti le Casse postali di risparmio sono tolti dalle Relazioni intorno al servizio delle Casse postali di Risparmio, pubblicate dalla Direzione generale delle Poste. Per essi trovasi la esatta corrispondenza nella situazione dei libretti alla fine di ciascun anno, tenuto conto della situazione precedente e del movimento nell'anno; riscontrasi però differenza rispetto al credito dei depositanti per la stessa ragione data nella nota (3) al prospetto precedente. Sono compresi nella dimostrazione anche gli uffici all'estero e nelle colonie e le casse navali.

(2) Le notizie relative ai depositi a risparmio presso questi istituti furono pubblicati anche per gli anni 1884 e 1885. Si omettono però le cifre riflettenti i suddetti due anni essendosi verificato che per alcuni importanti istituti i depositi a risparmio erano stati compresi fra i depositi in conto corrente.

(3) Le cifre date per gli anni anteriori al 1869 presentano qualche incertezza, poichè, avanti l'applicazione del Codice di commercio, alcune società per azioni furono autorizzate senza limitazione di capitale, con la facoltà, cioè, d'augmentarlo senz'altra licenza, e perchè talora si concedeva l'autorizzazione sotto certe condizioni che alcune volte non si avveravano; laonde talune società potevano sciogliersi senza che il Governo ne avesse notizia. Oltre a ciò, non sempre si poterono eliminare le società suddette, cessate per la scadenza dei termini pei quali erano state in origine autorizzate. Si sa tuttavia che i casi di cessazione per questo titolo non sono frequenti.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Monti di Pietà, Casse di prestiti agrarie ed altre Opere Pie	Società per azioni (al 31 dicembre) (*)						Anni
	Totale		Nazionali		Estere		
	Numero	Capitale	Num.	Capitale	Num.	Capitale	
Ammontare dei depositi al 31 dicembre Lire							
....	397	?	379	1 331 102 284	18	?	1863
....	324	1 627 627 400	307	1 544 268 275	17	83 359 125	1865
....	236	1 386 264 625	221	1 300 089 625	15	86 175 000	1866
....	284	1 419 145 366	266	1 307 445 366	18	111 700 000	1867
....	352	1 576 834 299	334	1 363 914 299	18	212 920 000	1869
....	413	1 706 657 834	392	1 437 387 834	21	269 270 000	1870
....	512	2 006 206 469	477	1 722 186 469	35	284 020 000	1871
....	584	2 320 137 058	545	2 027 763 024	39	292 374 034	1872
....	707	2 741 536 128	666	2 441 662 094	41	299 874 034	1873
....	705	2 558 376 450	666	2 265 252 416	39	293 124 034	1874
....	704	2 413 702 742	664	2 116 896 708	40	296 806 034	1875
....	631	1 962 646 722	585	1 557 249 722	46	405 397 000	1876
....	619	1 912 471 238	568	1 476 259 238	51	436 212 000	1877
....	615	1 982 601 238	560	1 477 729 238	55	504 872 000	1878
....	621	1 998 676 813	559	1 454 929 813	62	543 747 000	1879
....	644	1 991 658 213	581	1 533 911 213	63	457 747 000	1880
....	716	2 380 458 463	640	1 712 411 463	76	668 047 000	1881
....	769	2 556 999 300	688	1 857 602 300	81	699 397 000	1882
....	884	2 649 309 812	785	1 811 287 812	99	838 022 000	1883
(²)	1 030	2 741 495 940	924	1 859 823 940	106	901 672 000	1884
(²)	1885
30 213 978	1886

Non si computarono i Banchi di Napoli e di Sicilia, avendo questi carattere di corpi morali, anzichè di società per azioni; e, per analogo motivo, non furono computati due istituti di credito ordinario, due di credito agrario, nè gli istituti di credito fondiario.

È da aggiungere che queste cifre differiscono da quelle inserite nei *Documenti a corredo della esposizione storica del corso forzato* allegata alla relazione sulla circolazione cartacea, presentata il 15 marzo 1875 alla Camera dei deputati, perchè, rispetto alla fine del 1872, ai dati desunti dal movimento delle Società, quale risulta al Ministero per le attribuzioni ad esso spettanti, in virtù del Codice di commercio, furono surrogate le notizie direttamente raccolte e pubblicate nell'*Elenco generale delle Società per azioni*. E così fu fatto rispetto alla fine del 1876, traendo partito dai dati direttamente raccolti e pubblicati col secondo *Elenco di dette Società* (31 dicembre 1876); mentre rispetto alle altre date, le cifre di questo prospetto sono desunte dal movimento delle Società, quale risulta al Ministero in forza delle attribuzioni suaccennate.

I dati relativi al 1876 e agli anni successivi furono resi comparabili con quelli degli anni precedenti, raggruppando le cifre in conformità alle rubriche nelle quali i dati di quegli anni erano stati distribuiti.

Per gli anni 1885 e 1886 non son stati ancora raccolti i dati per tutte le Società per azioni legalmente autorizzate.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero ed ammontare delle iscrizioni d'ipoteche accese durante l'anno 1886, divise secondo che sono stabilite sopra terreni soltanto o sopra fabbricati soltanto o cumulativamente sopra terreni e fabbricati; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Ammontare delle iscrizioni d'ipoteche perente, ridotte o cancellate durante l'anno 1886, senza distinzione se gli immobili ipotecati fossero terreni o fabbricati; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Ammontare del debito ipotecario fruttifero iscritto sulla proprietà fondiaria al 31 dicembre 1886 (senza distinzione fra terreni e fabbricati); per provincie e compartimenti.

TAV. IV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Statistica annuale del debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria. — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari).



DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

OSSESSERVAZIONI GENERALI.

IL MOVIMENTO delle iscrizioni e delle cancellazioni di ipoteche si compila annualmente dalla Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari. Esso non comprende le ipoteche le quali, per speciali disposizioni di legge, hanno efficacia senza le formalità prescritte dal Codice civile, come ad esempio quelle contemplate dalla legge 14 maggio 1865, n. 2,279, pel riordinamento ed ampliamento delle strade ferrate del Regno e dalla legge 5 luglio 1882, n. 855, che autorizza la spesa straordinaria pel nuovo ordinamento dell'esercito (1).

La stessa Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari ha cura di avvertire che i conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possano avere ad un solo e medesimo credito; e che quindi l'entità del debito ipotecario, quale apparisce da questa statistica, non può rappresentare esattamente l'ammontare effettivo del debito, anche perchè dai registri ipotecari non si rileva quali siano le iscrizioni corrispondenti a crediti già estinti per pagamento o per altre cause, ma che per qualsiasi motivo non sono state ancora cancellate.

Le cifre contenute nelle quattro tavole di questo capitolo rappresentano il solo debito ipotecario fruttifero. L'ammontare del debito infruttifero, sebbene sia compreso nella statistica pubblicata dal Ministero delle Finanze, non è qui riprodotto perchè, salvo rare eccezioni, non rappresenta un debito vero e proprio, ma soltanto cauzioni, garanzie dotali, ecc., e in generale ipoteche iscritte a garanzia di obbligazioni non perfette, ma condizionali.

(1) In virtù di quest'ultima legge il Governo fu autorizzato a dare ipoteche sopra beni demaniali.

Dalle statistiche della imposta sui redditi di ricchezza mobile non si può desumere alcun elemento di riscontro circa l'entità del debito ipotecario fruttifero, poichè in esse non sono indicati separatamente i redditi che procedono da crediti assicurati con ipoteca.

Nel compilare la statistica del debito ipotecario fruttifero, a tenore del decreto ministeriale 23 agosto 1871 (1) il Ministero delle Finanze segue queste norme:

Iscrizioni di rettifica, aggiunta o variazione dei beni ipotecati. — Non si comprendono nella statistica del debito ipotecario le iscrizioni dirette semplicemente a rettificare altre iscrizioni precedenti, o nei nomi dei debitori o creditori, ovvero nella indicazione dei beni ipotecati, o che furono richieste per aggiungere altri beni a quelli primieramente indicati, o per trasportare l'ipoteca dagli uni sovra altri immobili, ma in ogni caso senza variazioni sia dei capitali ipotecati, sia degli interessi già decorsi sui medesimi, sia dell'ammontare delle spese incorse.

Iscrizioni ripetute. — Non è tenuto conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state prima iscritte in altra Conservatoria per lo stesso credito.

Capitali. — Si tiene conto delle sole iscrizioni che assicurano un credito di somma *capitale* fruttante interesse o per patto, o per condanna, o per legge, e viene messo in calcolo il solo capitale, cogli interessi arretrati o capitalizzati, e colle spese già fatte, omissi così gl'interessi a decorrere e le spese tuttora da farsi.

Rendite capitalizzate. — Si tiene conto solo dell'ammontare delle iscrizioni per assicurazioni di *rendite*. Rispetto alle rendite state capitalizzate nella iscrizione, o quando siano state ristrette o altrimenti fissata l'ipoteca in un determinato capitale, si tiene conto di questo solo capitale o, in difetto di ciò, la rendita viene tradotta in capitale, in ragione del 100 per 5.

Iscrizioni perente, ridotte o cancellate. — È esposto l'ammontare delle iscrizioni ipotecarie state parzialmente o integralmente *cancellate* nell'anno, e l'ammontare delle iscrizioni colpite da *perenzione* per difetto di rinnovazione in tempo utile. Non viene però tenuto conto delle semplici riduzioni delle ipoteche sopra determinati immobili o contro date persone, senza che siasi fatto luogo a contemporanea riduzione della somma ipotecata, e neppure delle cancellazioni o riduzioni che si riferiscono ad iscrizioni già perente, o che siano cadute in perenzione nell'anno stesso in cui la cancellazione o riduzione sia stata operata.

Fino a tutto il 1885, nella statistica del debito ipotecario non erano distinte le iscrizioni che colpivano *terreni* da quelle che colpivano *fabbricati*: vi hanno del resto ipoteche, per garanzia di uno stesso credito, le quali gravano ad un tempo terreni e fabbricati. Rispetto alle iscrizioni state accese nell'anno 1886 è stata fatta, in via di esperimento, questa distinzione, come apparisce anche nella tavola I di questo capitolo. Ciò tuttavia non permette di fare la medesima distinzione per la situazione del debito alla fine dell'anno stesso.

(1) Collezione delle leggi, decretie istruzioni riguardanti il servizio demaniale, vol. 13 pag. 307.

Ecco il movimento complessivo delle iscrizioni e delle cancellazioni avvenute nell'anno 1886, e la situazione del debito ipotecario alla fine dello stesso anno. Furono iscritte (Tav. I del capitolo):

Ipotecche	Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Totale	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Convenzionali. . .	23 796	169 804 716	13 480	136 361 277	15 586	215 973 061	52 862	522 139 054
Giudiziali.	7 487	13 543 231	3 874	7 950 521	9 489	30 790 068	20 850	52 283 820
Legali.	8 877	39 378 776	4 104	27 515 257	2 356	25 436 221	15 337	92 330 254
<i>Totale</i>	40 160	222 726 723	21 458	171 827 055	27 431	272 199 350	89 049	666 753 128

CAPITALI.

Convenzionali. . .	23 796	169 804 716	13 480	136 361 277	15 586	215 973 061	52 862	522 139 054
Giudiziali.	7 487	13 543 231	3 874	7 950 521	9 489	30 790 068	20 850	52 283 820
Legali.	8 877	39 378 776	4 104	27 515 257	2 356	25 436 221	15 337	92 330 254
<i>Totale</i>	40 160	222 726 723	21 458	171 827 055	27 431	272 199 350	89 049	666 753 128

RENDITE CAPITALIZZATE.

Convenzionali. . .	2 356	6 154 819	886	3 531 598	513	4 972 873	3 755	14 659 290
Giudiziali.	163	431 413	83	276 730	112	938 210	358	1 646 353
Legali.	1 491	1 656 899	557	1 087 830	346	1 393 902	2 394	4 138 631
<i>Totale</i>	4 010	8 243 131	1 526	4 896 158	971	7 304 985	6 507	20 444 274

Totale generale. 44 170 | 230 969 854 | 22 984 | 176 723 213 | 28 402 | 279 504 335 | 95 556 | 687 197 402

Furono cancellate (Tav. II):

Ipotecche	Ammontare		
	Capitali	Rendite capitalizzate	Totale
Convenzionali.	211 369 435	12 304 809	223 674 244
Giudiziali.	21 474 534	264 161	21 738 695
Legali.	62 283 518	3 084 834	65 368 352
<i>Totale</i>	295 127 487	15 653 804	310 781 291

Al 31 dicembre 1886 l'ammontare del debito ipotecario iscritto appariva come segue (Tav. III):

Ipotecche	Ammontare		
	Capitali	Rendite capitalizzate	Totale
Convenzionali.	4 590 983 804	637 224 552	5 228 208 356
Giudiziali.	761 945 715	25 973 302	787 919 017
Legali.	1 608 097 270	134 918 851	1 743 016 121
<i>Totale</i>	6 961 026 789	798 116 705	7 759 143 494

NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI
DIVISE SECONDO CHE SONO STABILITE SOPRA TERRENI SOLTANTO O SOPRA

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincie		Ca							
			Ipotecche convenzionali					Ipo		
			Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni	
			N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare
1	Alessandria	1 757	7 317 389	305	1 105 352	955	6 576 709	730	933 906	
2	Cuneo	950	2 239 031	152	358 037	650	3 431 069	587	606 478	
3	Novara	598	2 955 341	283	1 549 230	614	6 696 774	143	169 829	
4	Torino	969	3 017 931	543	11 236 133	363	6 425 793	403	512 552	
	<i>Piemonte</i>	4 274	15 529 692	1 283	14 248 752	2 582	23 130 345	1 863	2 222 765	
1	Genova	652	1 582 499	449	3 236 888	329	5 272 995	225	314 029	
2	Porto Maurizio	320	590 440	80	205 151	135	552 739	108	186 865	
	<i>Liguria</i>	972	2 172 939	529	3 442 039	464	5 825 734	333	500 894	
1	Bergamo	233	1 018 834	103	502 522	173	2 134 015	66	94 531	
2	Brescia	283	1 567 081	152	485 952	371	2 470 914	52	45 825	
3	Crema	289	1 152 380	148	969 799	204	3 227 601	54	193 208	
4	Cremona	155	1 437 819	128	444 032	107	4 320 603	15	28 437	
5	Mantova	373	2 042 071	81	246 168	172	1 560 484	67	87 587	
6	Milano	423	5 896 365	436	10 586 792	345	12 968 299	20	55 276	
7	Pavia	451	4 324 996	159	607 445	380	5 060 445	168	372 757	
8	Sondrio	112	210 166	9	38 640	48	256 652	142	77 688	
	<i>Lombardia</i>	2 319	17 619 742	1 222	13 881 350	1 800	31 999 013	584	955 309	
1	Belluno	88	288 428	14	27 712	45	309 299	69	75 334	
2	Padova	370	3 305 505	91	460 385	202	3 044 655	60	96 936	
3	Rovigo	167	702 761	51	187 107	254	2 754 359	30	33 799	
4	Treviso	163	903 522	43	224 957	115	1 175 258	54	33 496	
5	Udine	207	657 275	20	119 144	525	2 490 910	104	51 440	
6	Venezia	139	2 832 920	195	2 321 400	139	2 702 190	30	111 462	
7	Verona	501	1 580 268	140	799 004	231	3 443 579	117	83 230	
8	Vicenza	359	1 136 566	84	281 888	266	2 644 170	35	36 617	
	<i>Veneto</i>	1 894	11 407 245	638	4 421 505	1 777	18 564 420	499	522 314	
1	Bologna	48	362 415	102	829 540	265	5 120 873	33	52 518	
2	Ferrara	89	3 076 440	67	248 769	200	1 326 205	26	86 886	
3	Forlì	109	1 336 698	61	238 397	110	2 514 928	60	131 316	
4	Modena	328	1 220 488	83	364 396	188	1 522 565	56	76 404	
5	Parma	493	2 496 650	95	434 421	114	662 653	84	83 039	
6	Piacenza	215	491 993	87	315 556	262	2 852 301	38	36 816	
7	Ravenna	156	3 407 342	72	292 276	24	1 300 973	44	123 127	
8	Reggio nell'Emilia	485	2 655 527	42	69 393	3	6 515	111	106 344	
	<i>Emilia</i>	1 923	15 047 553	609	2 792 748	1 163	15 307 013	452	696 450	
1	Perugia - Umbria	306	1 812 705	139	389 173	121	3 773 201	195	245 278	
1	Ancona	129	1 236 606	85	372 249	42	490 600	45	78 816	
2	Ascoli Piceno	167	1 369 125	57	134 072	29	389 032	82	79 593	
3	Macerata	193	1 791 968	58	112 059	82	626 063	44	65 063	
4	Pesaro e Urbino	141	901 618	84	206 797	78	1 332 387	64	107 016	
	<i>Marche</i>	630	5 299 317	284	825 177	231	2 833 082	235	330 188	

D'IPOTECHE ACCESE DURANTE L'ANNO 1886,

FABBRICATI SOLTANTO O CUMULATIVAMENTE SOPRA TERRENI E FABBRICATI.

N°		teche giudiziali		Ipotecche legali								Totale		Numero d'ordine
		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme				
		N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare			
98	104 408	580	991 055	1 177	3 301 850	175	974 174	338	1 881 154	6 115	23 185 997	1		
51	44 360	384	412 159	459	974 026	101	397 420	152	1 022 417	3 486	9 484 997	2		
73	94 035	282	778 343	221	482 984	89	527 955	85	1 614 703	2 388	14 869 194	3		
97	266 833	176	282 220	573	1 789 827	157	3 878 816	106	1 351 318	3 387	28 761 423	4		
319	509 636	1 422	2 463 777	2 430	6 548 687	522	5 778 365	681	5 869 592	15 376	76 301 611			
116	368 276	251	758 766	498	1 254 977	258	2 198 126	101	1 257 893	2 879	16 244 440	1		
38	41 786	140	260 978	45	475 133	10	32 721	4	9 071	880	2 354 884	2		
154	410 062	391	1 019 744	543	1 730 110	268	2 230 847	105	1 266 964	3 759	18 599 333			
17	24 825	42	165 821	12	47 319	3	14 460	8	445 414	663	4 447 741	1		
17	20 244	105	125 678	71	214 548	41	236 872	46	297 499	1 138	5 494 613	2		
31	82 865	66	153 756	26	133 978	16	127 014	15	233 915	849	6 271 516	3		
13	13 612	15	42 615	21	490 886	25	100 240	8	235 841	487	7 114 115	4		
26	30 259	64	88 518	40	181 372	11	22 510	14	76 690	848	4 335 659	5		
31	187 238	29	215 982	35	932 910	30	584 555	21	1 379 060	1 370	32 806 477	6		
35	82 224	191	951 472	150	653 211	31	119 341	38	191 295	1 603	12 363 216	7		
2	831	43	49 829	23	57 069	1	13 050	4	5 500	384	709 425	8		
172	442 098	555	1 793 671	378	2 741 323	158	1 218 042	151	2 865 214	7 342	73 545 762			
16	11 079	37	32 108	10	33 048	4	4 960	283	781 968	1		
11	12 577	39	130 789	2	13 600	1	6 000	776	7 070 445	2		
12	8 034	53	1 951 043	7	24 577	9	30 625	19	87 362	607	5 779 667	3		
12	12 494	58	117 814	10	50 791	2	4 400	457	2 522 762	4		
13	15 766	369	268 151	92	136 936	5	11 469	72	366 540	1 407	4 117 631	5		
63	454 365	30	96 220	17	88 910	26	560 014	11	283 010	650	9 450 491	6		
41	44 292	76	435 723	24	71 703	10	81 068	9	56 113	1 149	6 594 980	7		
11	13 680	43	66 361	7	26 610	1	5 000	8	112 483	814	4 323 405	8		
179	572 287	710	3 098 239	169	416 205	51	688 176	126	920 868	6 143	40 641 349			
56	90 676	183	1 138 607	12	232 280	46	336 343	82	883 759	827	9 047 011	1		
35	51 735	54	303 620	25	522 946	7	122 631	10	262 669	513	6 001 503	2		
41	65 816	199	878 038	12	44 970	7	22 424	12	24 902	611	5 257 489	3		
22	23 218	70	304 406	87	324 907	25	174 096	39	208 920	898	4 219 400	4		
18	17 271	32	25 705	87	631 452	32	224 769	22	139 414	977	4 715 374	5		
12	21 284	55	91 276	44	251 649	44	180 416	49	775 721	806	4 997 012	6		
44	36 670	29	170 722	13	105 476	12	53 919	3	16 459	397	5 506 964	7		
6	6 020	1	168	73	614 811	7	58 999	728	3 517 777	8		
234	312 690	623	2 912 542	353	2 728 491	180	1 153 599	217	2 311 844	5 757	43 262 930			
66	45 382	168	305 703	113	912 986	38	144 011	28	181 705	1 174	7 810 147	1		
39	39 211	56	65 529	64	665 599	31	103 204	13	192 931	501	3 244 745	1		
30	25 187	36	93 189	67	308 605	15	21 407	7	121 471	490	2 541 681	2		
56	60 511	79	85 485	91	1 103 709	36	213 582	20	198 333	659	4 256 773	3		
39	148 492	66	90 957	47	224 764	14	102 724	16	200 926	549	3 315 681	4		
164	273 401	237	335 160	269	2 302 677	96	440 917	56	713 661	2 202	13 358 880			

Segue **NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI**
DIVISE SECONDO CHE SONO STABILITE SOPRA TERRENI SOLTANTO O SOPRA

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Ipotecche convenzionali						C a	
		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		I p o	
		N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare
1	Arezzo	126	455 987	66	114 048	133	1 627 396	36	27 892
2	Firenze	158	1 006 859	302	2 501 552	685	8 044 490	54	77 931
3	Grosseto	36	781 380	15	39 369	40	639 684	10	3 564
4	Livorno	87	860 660	119	604 767	107	882 923	22	28 200
5	Lucca	157	239 109	126	249 113	259	1 104 309	65	28 171
6	Massa e Carrara	201	401 795	91	208 884	131	5 096 601	110	95 232
7	Pisa	196	1 146 890	148	1 221 885	258	2 281 615	38	38 351
8	Siena	58	638 459	78	316 672	151	2 425 845	10	17 070
	<i>Toscana</i>	1 019	5 581 189	945	5 256 290	1 764	22 102 863	345	316 411
	<i>Roma</i>	1 080	46 949 724	1 151	64 512 298	519	44 688 085	409	1 859 385
1	Aquila degli Abruzzi	217	559 728	103	276 331	97	917 987	94	371 418
2	Campobasso	294	561 011	187	181 876	310	858 748	105	116 446
3	Chieti	429	722 772	88	178 673	224	843 047	74	46 006
4	Teramo	181	472 758	42	52 900	74	639 575	50	31 585
	<i>Abruzzi e Molise</i>	1 121	2 316 269	420	689 780	705	3 259 357	323	565 456
1	Avellino	597	1 017 703	200	255 094	378	1 075 247	217	262 976
2	Benevento	305	694 877	102	119 475	174	456 319	58	89 762
3	Caserta	660	2 985 363	451	615 536	357	5 398 340	117	316 926
4	Napoli	433	3 748 663	1 469	12 016 283	690	10 291 789	116	158 417
5	Salerno	472	1 897 138	341	584 138	439	2 859 869	132	192 220
	<i>Campania</i>	2 457	10 343 746	2 563	13 590 526	2 038	20 081 564	640	1 020 331
1	Bari delle Puglie	1 141	6 471 125	655	2 539 792	322	6 278 331	325	763 806
2	Foggia	319	4 614 984	279	850 901	184	1 415 118	121	267 284
3	Lecce	579	4 184 713	343	1 002 751	255	2 771 164	134	113 038
	<i>Puglie</i>	2 039	15 270 822	1 277	4 393 444	761	10 464 613	580	1 144 128
1	Potenza-Basilicata	341	2 156 965	235	348 300	217	613 665	162	257 412
1	Catanzaro	150	886 970	110	232 737	89	1 867 783	74	162 653
2	Cosenza	254	1 142 527	148	194 124	149	1 633 223	94	466 192
3	Reggio di Calabria	244	1 833 328	102	469 408	66	2 039 521	117	542 040
	<i>Calabrie</i>	648	3 882 825	360	896 269	304	5 540 527	285	1 170 885
1	Caltanissetta	246	1 213 463	129	182 305	100	278 431	17	250 181
2	Catania	467	2 627 060	424	1 093 504	287	1 247 471	123	319 643
3	Girgenti	184	1 066 630	62	214 380	71	991 100	55	233 450
4	Messina	312	1 220 647	226	1 121 884	114	592 518	68	226 346
5	Palermo	385	3 562 738	437	2 226 901	244	2 577 178	70	141 726
6	Siracusa	270	1 719 863	144	226 459	106	487 645	41	74 074
7	Trapani	463	1 563 553	118	226 557	96	527 733	33	73 403
	<i>Sicilia</i>	2 327	12 973 954	1 540	5 291 940	1 018	6 792 116	407	1 398 823
1	Cagliari	164	715 289	182	1 026 258	72	839 693	46	209 897
2	Sassari	175	744 790	103	355 288	47	242 767	129	127 055
	<i>Sardegna</i>	336	1 460 079	285	1 381 546	119	1 082 460	175	386 952
	REGNO	23 798	169 804 716	13 480	136 361 277	15 686	215 973 061	7 487	13 543 231

D'IPOTECHE ACCESE DURANTE L'ANNO 1886,

FABBRICATI SOLTANTO O CUMULATIVAMENTE SOPRA TERRENI E FABBRICATI.

pitali

teche giudiziali				Ipotecche legali						Totale		Numero d'ordine
Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme				
N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	
24	39 063	50	64 780	25	164 739	18	116 219	18	218 303	496	2 858 424	1
75	76 322	230	726 705	55	237 810	69	563 252	126	2 482 478	1 754	15 717 429	2
8	7 832	9	11 261	278	177 545	55	49 847	25	228 266	456	1 938 748	3
22	21 772	42	121 418	58	129 691	44	327 001	12	97 399	493	3 073 831	4
50	21 267	111	153 243	82	219 136	42	202 871	57	151 849	949	2 369 068	5
68	67 333	124	182 728	74	135 730	23	117 661	17	117 867	839	6 423 831	6
47	41 004	95	1 313 338	94	639 514	61	378 269	69	511 136	1 006	7 572 002	7
17	13 076	18	201 777	25	285 453	21	33 914	17	178 165	395	4 110 431	8
311	287 669	679	2 775 250	671	1 989 618	313	1 789 034	311	4 015 460	6 388	44 063 764	
285	1 090 880	458	1 725 531	302	5 625 534	153	3 166 483	39	555 887	4 399	170 173 857	1
46	47 058	221	934 325	195	292 591	28	77 234	16	157 552	1 017	3 634 224	1
70	49 414	209	267 776	117	248 580	20	62 050	16	90 151	1 338	2 433 052	2
20	9 114	117	289 212	98	221 886	39	102 985	14	138 740	1 103	2 531 935	3
28	17 332	63	242 642	58	70 646	15	9 069	2	2 511	490	1 539 019	4
164	122 918	607	1 733 955	458	833 203	102	251 338	48	388 954	3 948	10 161 230	
66	74 217	425	939 502	202	442 778	81	126 401	33	98 229	2 199	4 292 147	1
11	7 297	124	395 578	20	24 675	2	718	3	4 701	799	1 793 432	2
79	68 921	186	588 394	209	929 954	44	149 993	9	21 684	2 112	11 075 113	3
426	1 251 625	291	1 378 135	273	1 813 317	624	6 192 240	211	4 291 640	4 563	41 142 139	4
112	237 263	321	888 631	210	805 885	79	308 955	33	294 922	2 139	8 069 026	5
694	1 639 328	1 347	4 190 240	914	4 016 609	880	6 778 337	319	4 711 176	11 812	66 371 857	
177	371 603	299	1 238 246	165	1 687 919	71	326 669	18	351 725	3 173	20 329 216	1
94	100 656	161	546 236	63	243 671	35	47 780	3	12 948	1 259	8 099 578	2
58	42 327	218	448 004	408	1 447 658	98	205 034	32	216 621	2 125	10 431 290	3
329	514 586	678	2 232 486	636	3 379 228	204	579 483	58	581 294	6 557	38 560 084	
88	125 060	277	515 905	94	370 783	48	49 579	8	53 530	1 470	4 521 199	1
47	94 283	217	747 079	46	247 585	20	65 430	1	500	754	4 304 820	1
52	39 558	136	485 210	49	87 812	16	27 081	7	15 000	905	4 090 727	2
52	86 712	239	1 337 315	38	185 208	9	41 802	8	150 187	875	6 705 551	3
151	220 583	592	2 569 604	133	520 405	45	134 313	16	165 687	2 534	15 101 098	
32	42 875	36	54 603	64	201 138	35	85 652	1	1 800	660	2 310 448	1
112	136 980	131	534 863	270	1 674 663	245	680 221	24	172 874	2 083	8 507 279	2
39	69 850	43	128 750	143	559 050	179	247 300	15	26 500	791	3 597 010	3
44	374 063	74	229 482	247	738 251	145	435 530	24	75 870	1 255	5 014 591	4
121	538 897	102	1 045 203	218	986 194	199	1 055 586	60	324 771	1 836	12 459 194	5
53	54 293	131	401 409	64	360 715	42	46 667	11	117 261	802	3 488 426	6
31	35 885	37	86 506	234	445 269	160	135 930	15	33 725	1 187	3 118 561	7
432	1 252 843	554	2 480 816	1 240	4 565 280	1 006	2 676 886	150	752 801	8 674	38 495 509	
50	55 604	56	220 041	46	40 467	42	309 014	7	42 871	662	3 459 134	1
82	75 394	135	387 404	128	227 140	45	126 833	8	58 713	852	2 325 384	2
132	130 998	191	607 445	174	267 607	87	435 847	15	81 584	1 514	5 784 518	
3 874	7 950 521	9 489	30 790 068	8 877	39 378 776	4 104	27 515 257	2 356	25 436 221	69 049 633	753 128	

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI

DIVISE SECONDO CHE SONO STABILITE SOPRA TERRENI SOLTANTO O SOPRA

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Province	Rendite							
		Ipotecche convenzionali						Ipo	
		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni	
		N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare
1	Alessandria	32	422 792	9	88 100	20	336 060	1	7 200
2	Cuneo	48	92 887	5	12 200	39	229 575	2	2 100
3	Novara	20	96 965	6	13 900	14	168 795	1	10 850
4	Torino	29	94 470	7	41 288	8	57 157	1	3 600
	<i>Piemonte</i>	129	707 114	27	155 488	81	791 587	5	23 750
1	Genova	20	41 083	8	146 000	3	21 400
2	Porto Maurizio	3	28 500	1	7 300	4	23 920
	<i>Liguria</i>	23	69 583	9	153 300	4	23 920	3	21 400
1	Bergamo	5	32 190	4	62 787	6	89 094	2	6 000
2	Brescia	6	38 823	6	215 550	1	100
3	Como	6	61 036	3	32 970	5	54 371	1	864
4	Cremona	6	61 220	5	37 973	3	44 690
5	Mantova	8	79 550	5	22 186	4	76 000	1	10 800
6	Milano	12	133 478	17	248 651	15	245 428
7	Pavia	18	170 403	14	58 222	10	174 450
8	Sondrio	2	8 160
	<i>Lombardia</i>	63	584 860	48	402 789	49	899 583	5	17 764
1	Belluno	2	1 730	1	600	1	24 000
2	Padova	10	125 948	3	7 058	7	68 881
3	Rovigo	6	50 580	10	348 255
4	Treviso	5	9 943	1	3 850	7	118 759
5	Udine	6	72 925	6	40 314	1	5 475
6	Venezia	3	23 410	4	15 340	3	11 500
7	Verona	2	7 000	6	78 800	6	134 000	1	3 604
8	Vicenza	18	45 148	7	58 211	6	40 357
	<i>Veneto</i>	52	334 684	22	163 859	46	786 068	2	9 079
1	Bologna	3	26 640	3	7 936	8	158 810
2	Ferrara	7	19 328	2	1 524	5	49 200
3	Forlì	7	123 484	2	40 200	3	13 058	1	375
4	Modena	10	62 992	3	45 706	6	56 816
5	Parma	6	75 500	5	39 814	1	300	2	5 102
6	Piacenza	1	3 600	1	900	4	168 400
7	Ravenna	5	34 271	1	9 972	2	43 850
8	Reggio nell'Emilia	17	159 533	4	16 500	1	9 700
	<i>Emilia</i>	56	485 348	21	162 552	29	489 444	4	15 177
1	Perugia - Umbria	21	91 232	17	37 233	7	87 915	4	4 205
1	Ancona	16	132 163	6	32 068	1	39 596	4	68 695
2	Ascoli Piceno	6	27 328	1	7 200
3	Macerata	3	3 339	1	278
4	Pesaro e Urbino	13	12 234	1	216
	<i>Marche</i>	38	175 061	6	32 068	2	46 796	6	69 339

D'IPOTECHE ACCESE DURANTE L'ANNO 1886,

FABBRICATI SOLTANTO O CUMULATIVAMENTE SOPRA TERRENI E FABBRICATI.

capitalizzate

Ipotecche giudiziali				Ipotecche legali						Totale		Numero d'ordine
Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		N°	Ammontare	
N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare			
...	13	63 515	3	21 900	21	96 650	99	1 033 217	1
...	...	4	66 200	26	95 045	8	23 307	27	66 003	159	587 317	2
1	3 300	6	28 884	9	14 214	10	27 100	14	74 516	81	438 524	3
...	...	3	16 680	95	265 220	13	180 950	19	146 210	175	805 575	4
1	3 300	13	111 764	143	487 994	34	253 257	81	383 379	514	2 867 633	
3	31 200	7	86 255	12	58 992	9	106 320	8	87 750	70	579 000	1
...	2	26 400	1	3 200	11	89 320	2
3	31 200	7	86 255	14	85 392	9	106 320	9	90 950	81	668 320	
...	...	2	32 118	19	222 189	1
...	1	5 000	1	4 000	15	263 473	2
1	6 000	16	155 241	3
...	14	143 883	4
1	10 000	19	198 536	5
...	...	2	66 103	1	6 488	1	387	48	700 535	6
...	...	1	80 000	1	500	1	900	45	484 475	7
...	2	8 160	8
2	16 000	5	178 221	2	5 500	2	10 488	2	1 287	178	2 176 492	
...	...	1	2 160	5	28 490	1
...	20	201 887	2
...	2	978	18	399 813	3
...	13	132 552	4
...	2	1 241	1	11 500	2	1 372	18	132 827	5
1	6 740	1	6 000	12	62 990	6
...	...	1	12 000	1	5 500	17	240 904	7
...	1	1 155	1	2 000	33	144 851	8
1	6 740	3	20 160	6	8 854	1	11 500	3	3 372	136	1 344 314	
...	2	22 415	3	55 819	19	251 650	1
...	24	52 416	10	2 218	4	7 437	52	132 123	2
...	...	1	1 405	1	2 660	1	266	3	6 047	19	187 495	3
...	6	13 076	2	22 262	4	7 100	31	207 952	4
...	4	29 590	2	4 000	20	151 306	5
...	5	8 190	1	120	8	44 490	20	225 700	6
...	1	3 900	1	4 575	3	20 400	13	115 948	7
...	2	13 494	1	2 000	25	181 227	8
...	...	1	1 405	13	123 326	18	53 856	27	125 293	199	1 456 401	
1	90	3	25 233	7	8 280	2	2 385	3	4 650	68	264 224	1
...	2	6 532	3	5 600	2	14 350	34	298 984	1
...	2	12 450	1	700	1	900	11	48 578	2
...	...	1	500	5	4 117	3
...	14	12 500	4
...	...	1	500	4	18 982	4	6 300	3	15 230	64	364 179	

Segue **NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI**
DIVISE SECONDO CHE SONO STABILITE SOPRA TERRENI SOLTANTO O SOPRA

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Province	Ipotecche convenzionali						Rendite	
		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni	
		N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare
1	Arezzo	7	60 873	2	5 400	5	30 008
2	Firenze	9	11 061	14	191 440	45	568 460
3	Grosseto	2	1 554	3	9 098
4	Livorno	3	55 000	14	599 688	1	5 000
5	Lucca	17	9 322	7	12 384	8	67 185
6	Massa e Carrara	3	2 500	2	323
7	Pisa	9	11 142	6	53 930	8	334 000
8	Siena	9	36 475	1	8 000	2	12 459
	<i>Toscana</i>	59	187 927	44	870 842	74	1 026 533
	<i>Roma</i>	85	86 896	18	394 009	7	78 475	2	14 200
1	Aquila degli Abruzzi	9	8 407	5	4 770	4	8 355
2	Campobasso	56	53 749	6	6 488
3	Chieti	39	9 715	7	1 123	1	47	2	3 687
4	Teramo	5	50 463	2	10 490	3	3 700	1	3 360
	<i>Abruzzi e Molise</i>	109	122 334	20	22 871	8	12 102	3	7 047
1	Avellino	48	33 285	5	3 126	2	2 746	23	5 828
2	Benevento	23	31 880	3	3 069	5	12 693
3	Caserta	10	78 517	4	4 562	1	12 840
4	Napoli	2	2 712	7	32 691	3	17 125	3	1 720
5	Salerno	40	119 604	14	52 769	10	31 023	5	679
	<i>Campania</i>	123	265 998	33	96 217	21	76 427	31	8 227
1	Bari delle Puglie	406	128 465	158	86 956	16	28 246
2	Foggia	19	48 594	11	26 931	7	22 076
3	Lecce	327	251 331	81	38 125	8	16 952	10	7 534
	<i>Puglie</i>	752	428 350	250	152 012	31	67 274	10	7 534
1	Potenza - Basilicata	312	150 240	37	21 837	30	20 018	30	27 286
1	Catanzaro	14	7 733	1	2 400	1	137
2	Cosenza	8	7 612	4	2 540	1	4 250
3	Reggio di Calabria	14	59 276	3	1 382	3	3 655
	<i>Calabria</i>	36	74 621	8	6 322	4	7 905	1	137
1	Caltanissetta	20	200 919	19	15 109	3	2 717	1	255
2	Catania	238	584 579	91	114 392	45	79 354	3	11 237
3	Girgenti	31	94 640	17	14 250	2	6 800	6	129 600
4	Messina	28	58 492	10	37 015	3	13 525	9	12 735
5	Palermo	68	518 264	122	516 926	35	328 717	1	663
6	Siracusa	30	390 338	9	29 564	6	65 331	1	14 400
7	Trapani	17	26 298	11	30 618	2	3 315	1	3 600
	<i>Sicilia</i>	432	1 873 530	279	757 874	96	499 759	22	172 490
1	Cagliari	57	468 478	38	14 532	16	50 860	33	27 412
2	Sassari	6	45 420	9	27 793	8	8 179	2	6 465
	<i>Sardegna</i>	63	513 898	47	42 325	24	59 039	35	33 877
	RIEGNO	2 356	6 154 819	886	3 531 598	513	4 972 873	163	431 413

D'IPOTECHE ACCESE DURANTE L'ANNO 1886,

FABBRICATI SOLTANTO O CUMULATIVAMENTE SOPRA TERRENI E FABBRICATI.

capitalizzate

teche giudiziali				Ipotecche legali						Totale		Numero d'ordine
Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		N°	Ammontare	
N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare			
...	2	1 322	2	9 990	2	25 416	20	133 009	1
4	36 000	1	32 400	2	1 100	2	8 700	2	3 700	79	852 861	2
...	54	19 215	1	1 936	60	31 803	3
...	...	1	13 203	4	6 819	4	67 600	1	6 000	28	753 307	4
1	1 440	3	21 800	2	988	2	5 500	3	2 000	43	120 619	5
...	1	600	2	6 000	1	8 440	9	17 863	6
...	...	1	11 000	6	84 616	1	20 000	1	16 000	32	530 688	7
...	...	1	600	4	29 121	3	1 115	1	1 109	21	88 879	8
5	37 440	7	79 000	75	143 781	17	120 841	11	62 665	292	2 529 029	
2	25 595	1	77	2	20 500	117	619 852	1
...	18	21 532	1
...	...	1	1 000	26	13 777	3	4 100	10	15 521	102	94 635	2
...	...	1	5 000	1	60	1	85	52	19 717	3
...	...	1	27 000	4	5 812	3	3 340	19	104 165	4
...	...	3	33 000	31	19 649	4	4 185	13	18 861	191	240 049	
...	351	89 313	81	18 094	26	16 579	533	168 971	1
...	3	1 474	3	439	2	1 005	39	50 560	2
...	26	40 009	18	89 356	3	11 020	62	236 304	3
4	11 618	2	112 550	21	178 416	4
...	...	4	20 592	45	47 609	28	21 930	22	36 798	168	331 004	5
4	11 618	6	133 142	425	178 405	130	129 819	53	65 402	826	665 255	
...	580	243 667	1
...	...	2	21 000	1	1 700	2	3 585	1	2 000	43	125 886	2
1	1 920	2	6 000	7	9 535	5	119 120	441	450 517	3
1	1 920	4	27 000	8	11 235	2	3 585	6	121 120	1 064	820 070	
1	1 087	2	425	420	187 924	129	39 694	53	83 300	1 014	531 811	1
1	577	111	35 580	36	12 357	10	22 389	174	81 173	1
...	21	7 607	10	995	1	9 140	45	32 144	2
...	20	64 313	3
1	-577	132	43 187	46	13 352	11	31 529	239	177 630	
...	...	3	4 654	12	8 475	12	13 932	8	19 789	78	265 850	1
2	551	7	9 814	12	65 523	2	9 575	4	107 471	404	982 496	2
3	6 700	1	4 000	42	53 900	23	10 550	3	6 600	128	327 040	3
5	4-988	6	32 863	1	6 148	1	33 000	3	15 065	66	213 831	4
2	8 367	4	45 727	58	120 752	73	197 078	29	130 026	392	1 866 520	5
...	11	45 590	8	7 651	8	25 984	73	578 858	6
1	5 400	1	6 022	37	71 865	32	26 319	9	21 429	111	194 866	7
13	26 006	22	103 080	173	372 253	151	298 105	64	326 361	1 252	4 429 461	
48	115 157	34	134 025	6	8 760	5	6 443	2	4 000	239	829 667	1
...	...	1	5 000	1	3 300	1	7 200	5	56 500	33	159 857	2
48	115 157	35	139 025	7	12 060	6	13 643	7	60 500	272	989 524	
83	276 730	112	938 210	1 491	1 656 899	557	1 087 830	346	1 393 902	6 507	20 444 274	

**AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI D'IPOTECHE
PERENTE, RIDOTTE O CANCELLATE
DURANTE L'ANNO 1886 (TERRENI E FABBRICATI).**

TAV. II.

Provincie	Capitali				Rendite capitalizzate			
	Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale
	convenzio- nati	giudiziali	legali		convenzio- nati	giudiziali	legali	
Alessandria	2 600 100	311 997	2 089 430	5 001 527	198 401	...	35 075	238 476
Cuneo	1 892 107	284 694	1 124 852	3 301 653	244 949	11 500	165 827	422 276
Novara	4 688 460	341 090	1 661 172	6 690 722	160 135	...	45 831	205 966
Torino	10 588 289	1 300 917	5 926 668	17 815 874	336 078	...	251 955	588 033
<i>Piemonte</i>	<i>19 768 956</i>	<i>2 238 698</i>	<i>10 802 122</i>	<i>32 809 776</i>	<i>939 563</i>	<i>11 500</i>	<i>498 688</i>	<i>1 449 751</i>
Genova	4 200 234	1 183 018	3 776 065	9 159 317	104 421	4 500	68 000	176 921
Porto Maurizio	331 198	45 889	281 858	658 945	925	925
<i>Liguria</i>	<i>4 531 432</i>	<i>1 228 907</i>	<i>4 057 923</i>	<i>9 818 262</i>	<i>105 346</i>	<i>4 500</i>	<i>68 000</i>	<i>177 846</i>
Bergamo	2 859 334	58 365	404 470	3 322 169	44 224	44 224
Brescia	5 127 543	350 598	630 813	6 108 954	574 059	863	6 900	581 822
Como	5 191 476	957 680	677 899	6 827 055	240 084	15 422	...	255 506
Cremona	3 758 189	31 011	740 481	4 529 681	80 725	80 725
Mantova	3 338 502	276 185	303 256	3 917 943	44 723	4 976	75 476	125 175
Milano	13 207 616	413 024	3 706 376	17 327 016	1 135 619	23 660	262 494	1 421 773
Pavia	6 011 085	721 161	2 225 258	8 957 504	202 320	202 320
Sondrio	259 478	50 348	35 719	345 545	171	171
<i>Lombardia</i>	<i>39 753 223</i>	<i>2 858 372</i>	<i>8 724 272</i>	<i>51 335 867</i>	<i>2 321 754</i>	<i>44 921</i>	<i>345 041</i>	<i>2 711 716</i>
Belluno	497 572	96 881	20 050	524 513	57 767	57 767
Padova	3 791 334	34 861	100 751	3 926 952	37 873	4 128	...	42 001
Rovigo	1 156 680	47 624	127 963	1 332 267	103 737	700	18 983	123 420
Treviso	2 013 146	154 669	210 382	2 378 197	45 035	45 035
Udine	2 028 072	159 031	436 957	2 624 060	119 382	7 500	11 963	138 847
Venezia	3 637 578	1 121 685	748 243	5 507 507	797 410	68 630	10 120	876 160
Verona	2 764 695	115 025	352 059	3 231 779	226 429	855	500	227 784
Vicenza	3 047 906	58 114	39 371	3 145 391	206 710	1 338	...	208 048
<i>Veneto</i>	<i>18 846 983</i>	<i>1 787 894</i>	<i>2 035 789</i>	<i>22 670 666</i>	<i>1 594 403</i>	<i>83 151</i>	<i>41 538</i>	<i>1 719 122</i>
Bologna	2 336 754	262 783	879 598	3 479 135	190 704	...	80 438	271 142
Ferrara	3 433 940	418 100	98 770	3 950 810	275 478	...	41 000	316 478
Forlì	1 127 733	162 412	451 603	1 741 748	495 420	2 394	28 325	526 139
Modena	1 548 301	127 337	1 120 467	2 796 105	53 280	...	90 202	143 482
Parma	2 269 270	79 075	1 680 489	4 028 831	31 113	...	32 203	63 316
Piacenza	2 327 562	95 324	1 102 003	3 524 889	66 316	12 109	103 272	181 697
Ravenna	2 674 853	2 263 806	477 524	5 416 183	211 041	...	1 064	212 105
Reggio nell'Emilia	630 200	14 400	60 120	704 720	165 130	...	42 120	207 250
<i>Emilia</i>	<i>16 348 610</i>	<i>3 423 237</i>	<i>5 870 574</i>	<i>25 642 424</i>	<i>1 488 482</i>	<i>14 503</i>	<i>418 624</i>	<i>1 921 609</i>
Perugia - Umbria	2 980 996	418 084	2 223 737	5 622 817	222 923	11 466	42 620	277 009
Ancona	1 309 774	218 440	1 048 809	2 577 023	108 975	21 600	142 205	272 780
Ascoli Piceno	665 962	125 467	338 836	1 130 265	17 182	...	1 700	18 882
Macerata	1 386 573	257 020	541 615	2 185 208	232 929	8 900	3 600	245 429
Pesaro e Urbino	4 401 649	116 229	253 078	4 770 956	93 786	948	37 451	132 185
<i>Marche</i>	<i>7 769 958</i>	<i>717 156</i>	<i>2 182 338</i>	<i>10 663 452</i>	<i>452 872</i>	<i>31 448</i>	<i>184 955</i>	<i>669 276</i>

Segue **AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI D'IPOTECHE PERENTE, RIDOTTE O CANCELLATE DURANTE L'ANNO 1886 (TERRENI E FABBRICATI).**

Segue Tav. II.

Provincie	Capitali				Rendite capitalizzate			
	Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale
	convenzionali	giudiziali	legati		convenzionali	giudiziali	legati	
Arezzo	1 594 550	142 314	477 093	2 213 987	101 256	101 256
Firenze	9 999 926	817 959	6 849 721	17 667 603	324 632	...	202 434	527 066
Grosseto	552 830	110 023	510 345	1 173 198	16 854	16 854
Livorno	1 577 335	427 918	331 281	2 336 534	226 160	...	291 016	517 176
Lucca	1 663 176	88 223	358 619	2 090 018	48 666	28 800	2 100	79 566
Massa e Carrara	535 136	83 816	97 602	716 554	2 077	2 077
Pisa	2 218 083	147 339	1 046 626	3 412 018	251 131	...	314 469	585 600
Siena	2 027 031	59 971	1 057 661	3 144 663	70 495	...	4 578	75 073
<i>Toscana</i>	20 168 067	1 877 593	10 708 948	32 754 608	1 041 271	28 800	834 597	1 904 668
<i>Roma</i>	39 386 913	2 034 254	1 096 690	42 517 857	686 216	7 527	198	693 941
Aquila degli Abruzzi	262 371	74 673	169 566	506 610	3 433	3 433
Campobasso	671 270	25 480	153 170	849 920	666	666
Chieti	382 626	110 446	112 188	605 260
Teramo	446 182	108 920	224 852	779 954
<i>Abruzzi e Molise</i>	1 762 449	319 519	659 776	2 741 744	4 099	4 099
Avellino	538 504	123 973	293 615	955 092	7 468	...	86 184	93 652
Benevento	315 116	59 130	47 586	421 832	22 018	22 018
Caserta	2 501 373	179 139	610 718	3 291 230	21 512	...	8 400	29 912
Napoli	9 813 166	1 235 177	3 912 132	15 020 475	17 378	17 378
Salerno	782 510	101 415	275 051	1 158 976	96 800	...	10 109	106 909
<i>Campania</i>	13 980 669	1 698 834	5 169 102	20 843 605	165 176	...	104 693	269 869
Bari delle Puglie	6 347 566	585 637	999 878	7 933 081	1 352 782	1 352 782
Foggia	3 587 772	...	1 317 983	4 905 755	1 720	1 720
Lecce	1 886 111	586 798	388 652	2 861 561	33 486	...	46 681	80 167
<i>Puglie</i>	11 821 449	1 172 435	2 706 513	15 700 397	1 387 988	...	46 681	1 434 669
Potenza - Basilicata	673 494	47 054	233 908	954 456	49 625	...	170	49 795
Catanzaro	404 548	123 723	229 708	757 979
Cosenza	681 423	84 282	394 611	1 160 316	13 719	8 760	381 415	403 924
Reggio di Calabria	893 580	378 890	557 658	1 829 928	31 960	31 960
<i>Calabria</i>	1 979 351	585 895	1 181 977	3 748 223	45 709	8 760	381 415	435 884
Caltanissetta	420 085	29 006	55 255	504 346	75 927	75 927
Catania	3 635 706	130 280	425 068	4 191 054	135 634	135 634
Girgenti	817 000	57 000	1 725 000	2 599 000	25 000	...	13 650	38 650
Messina	1 387 943	218 913	512 953	2 119 809	112 292	112 292
Palermo	1 492 868	141 555	353 701	1 988 124	1 058 584	5 931	...	1 064 515
Siracusa	1 683 076	18 125	14 602	1 715 803	151 584	...	10 436	162 020
Trapani	442 732	33 851	50 364	526 927	131 889	480	25 500	157 869
<i>Sicilia</i>	9 879 410	628 710	3 136 943	13 645 063	1 690 910	6 411	49 586	1 746 407
Cagliari	1 141 346	236 735	501 285	1 879 366	107 148	11 174	58 697	177 019
Sassari	582 126	200 157	991 621	1 773 904	1 324	...	9 300	10 624
<i>Sardegna</i>	1 723 472	436 892	1 492 906	3 653 270	108 472	11 174	67 997	187 643
REGNO	211 369 435	21 474 534	62 283 518	295 127 487	12 304 809	264 161	3 084 834	15 653 804

AMMONTARE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUTTI (TERRENI E FABBRICATI)

TAV. III.

Numero d'ordine	Provincie	Capitali				Rendite	
		Ipotecche			Totale	Ipotecche	
		convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali
		2	3	4	5	6	7
1	Alessandria	165 630 036	36 906 298	127 291 378	329 827 712	13 380 696	593 721
2	Cuneo	76 311 177	15 992 861	57 169 511	149 473 519	14 103 333	384 530
3	Novara	95 162 128	14 148 967	32 829 872	142 140 967	6 596 793	400 622
4	Torino	172 474 310	26 835 174	81 482 451	280 791 935	15 903 223	245 501
	<i>Piemonte</i>	509 577 651	98 883 300	298 773 212	902 231 163	49 984 065	1 624 374
1	Genova	131 080 695	21 425 502	82 854 454	235 360 631	6 410 989	1 023 013
2	Porto Maurizio	32 663 653	9 231 244	6 119 129	48 017 026	1 467 142	39 128
	<i>Liguria</i>	163 744 348	30 659 746	88 973 583	283 377 687	7 898 131	1 062 141
1	Bergamo	61 205 554	4 336 779	6 468 121	72 010 454	3 830 128	488 310
2	Brescia	94 511 754	4 154 019	15 906 583	114 572 356	2 078 625	248 089
3	Como	64 344 325	3 029 864	7 196 345	74 570 534	6 465 533	585 476
4	Cremona	43 214 137	574 843	2 812 500	46 601 480	4 608 664	132 550
5	Mantova	51 029 250	9 316 771	3 185 561	63 531 582	5 344 531	329 493
6	Milano	251 864 753	6 140 314	16 461 591	274 466 658	22 485 639	440 210
7	Pavia	92 654 597	11 642 801	26 514 884	130 812 282	8 368 438	254 602
8	Sondrio	3 653 343	1 530 724	1 242 616	11 426 683	355 865	57 879
	<i>Lombardia</i>	667 477 713	40 726 115	79 788 201	787 992 029	53 537 423	2 536 609
1	Belluno	9 895 839	2 284 102	1 077 028	13 256 969	139 975	22 403
2	Padova	36 524 439	1 126 817	2 157 399	39 810 655	3 304 618	75 687
3	Rovigo	21 358 826	2 390 001	390 521	24 139 348	2 097 840	3 652
4	Treviso	36 584 800	1 468 095	835 721	38 888 616	2 271 458	22 098
5	Udine	36 789 817	5 827 104	7 783 102	50 400 023	1 339 878	595 917
6	Venezia	30 948 655	3 006 839	5 372 901	39 328 395	1 924 595	160 284
7	Verona	46 658 566	9 337 094	3 004 707	59 000 367	2 186 269	288 109
8	Vicenza	36 892 348	3 077 543	2 449 785	42 419 676	4 704 382	211 118
	<i>Veneto</i>	255 653 290	28 519 595	23 071 161	307 244 049	17 969 015	1 379 268
1	Bologna	67 462 050	6 570 074	19 267 399	93 299 523	53 222	411 353
2	Ferrara	40 331 181	1 235 469	21 157 360	62 724 010	2 812 175	...
3	Forlì	29 135 121	8 366 668	4 328 299	41 830 088	4 855 634	209 672
4	Modena	48 145 723	4 358 229	28 970 303	81 474 255	5 598 313	273 926
5	Parma	42 507 669	3 209 244	22 392 391	68 109 304	3 082 433	97 377
6	Piacenza	37 588 431	3 465 774	19 124 693	60 178 898	1 901 876	66 182
7	Ravenna	23 137 989	623 281	7 335 875	31 097 145	2 663 174	461 419
8	Reggio nell'Emilia	50 132 748	4 742 230	23 064 011	77 938 989	2 630 498	27 400
	<i>Emilia</i>	338 440 912	32 570 969	145 640 331	516 652 212	23 597 825	1 547 359
1	Perugia - Umbria	105 580 291	16 625 642	22 737 741	114 943 677	11 263 072	513 937
1	Ancona	28 483 373	3 713 585	6 419 792	38 666 750	1 886 771	145 516
2	Ascoli Piceno	19 979 674	3 787 262	9 594 195	33 361 131	2 016 247	56 996
3	Macerata	28 069 047	5 454 440	4 732 755	38 253 242	4 104 916	977 149
4	Pesaro e Urbino	6 932 126	3 885 535	6 637 659	17 453 320	3 785 344	57 493
	<i>Marche</i>	83 464 220	16 838 822	27 434 401	127 737 443	11 793 278	1 236 854

FERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA
AL 31 DICEMBRE 1886.

capitalizzate		Capita'i e rendite capitalizzate				Numero d'ordine
legati	Totale	Ipotecche			Totale generale	
		convenzionali (col. 2 + 6)	giudiziali (col. 3 + 7)	legati (col. 4 + 8)	(col. 5 + 9)	
8	9	10	11	12	13	
3 687 881	17 662 298	179 010 732	37 500 019	130 979 259	347 490 010	1
4 678 678	19 168 561	90 414 530	16 377 391	61 848 189	168 640 110	2
6 905 159	18 932 574	101 758 921	14 519 589	39 735 031	156 043 541	3
7 135 437	23 284 161	188 377 533	27 080 675	88 617 888	304 076 096	4
22 407 155	74 015 594	559 561 716	95 507 674	321 180 367	976 249 757	
7 520 772	14 974 774	137 511 684	22 448 515	90 375 236	250 335 435	1
146 473	1 652 743	34 130 795	9 273 372	6 265 602	49 669 769	2
7 687 245	16 627 517	171 642 479	31 721 887	96 640 838	300 005 204	
169 447	4 487 885	65 035 682	4 825 089	6 637 568	76 498 339	1
477 759	2 804 473	96 590 379	4 402 108	16 384 342	117 376 820	2
382 782	7 433 791	70 809 858	3 615 340	7 579 127	82 004 325	3
455 086	5 196 300	47 822 801	707 393	3 267 586	51 797 780	4
312 753	6 001 777	56 373 781	9 646 264	3 518 314	69 538 359	5
478 459	23 404 308	274 350 392	6 580 524	16 940 050	297 870 966	6
830 654	9 453 694	101 023 035	11 897 403	27 345 538	140 265 976	7
125 358	559 102	9 009 208	1 588 603	1 367 974	11 965 785	8
3 252 298	59 326 330	721 015 136	43 262 724	83 040 499	847 318 359	
46 075	208 453	10 055 814	2 306 505	1 123 103	13 465 422	1
124 103	3 504 408	39 829 057	1 204 504	2 281 502	43 315 033	2
175 003	2 276 495	23 456 666	2 393 653	565 524	26 415 843	3
...	2 293 556	38 856 258	1 490 193	835 721	41 182 172	4
314 779	2 250 571	38 129 695	6 423 021	8 097 881	52 630 597	5
145 072	2 229 951	32 873 250	3 167 123	5 517 973	41 558 346	6
192 966	2 667 341	48 844 835	9 625 203	3 197 673	61 667 711	7
247 209	5 162 709	41 596 730	3 288 661	2 696 994	47 582 385	8
1 245 207	20 593 400	273 622 305	29 898 863	24 316 371	327 837 539	
3 682 969	4 147 514	67 515 272	6 981 427	22 950 368	97 447 067	1
4 108 514	6 920 689	43 143 356	1 235 469	25 265 874	69 641 699	2
293 435	5 358 741	33 990 755	8 576 340	4 621 734	47 188 829	3
1 063 617	6 935 896	53 744 036	4 632 155	30 033 920	88 410 111	4
587 053	3 766 873	45 590 102	3 306 621	22 979 454	71 876 177	5
2 141 027	4 109 085	39 490 307	5 531 956	21 265 720	64 287 983	6
879 881	4 004 504	25 801 163	1 084 730	8 215 756	35 101 649	7
1 021 724	3 679 622	52 763 246	4 769 630	24 085 735	81 618 611	8
13 778 230	38 922 911	362 638 237	34 118 328	159 418 561	555 575 126	
1 573 165	13 350 174	116 843 363	17 139 579	24 310 909	158 293 851	1
1 190 950	3 223 237	30 370 444	3 859 101	7 660 742	41 889 987	1
519 485	2 592 728	21 995 921	3 844 258	10 113 680	35 953 859	2
1 002 886	6 084 951	32 173 963	6 431 589	5 735 641	44 341 193	3
745 878	4 588 415	10 717 470	5 940 728	7 383 537	22 041 735	4
3 459 199	16 489 331	95 257 498	18 075 676	30 893 600	144 226 774	

Segue AMMONTARE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUT
(TERRENI E FABBRICATI)

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincie	Capitali				Rendite	
		Ipotheche			Totale	Ipotheche	
		convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali
		2	3	4	5	6	7
1	Arezzo	36 572 682	5 591 925	21 729 534	63 894 141	9 998 382	119 933
2	Firenze	72 885 518	9 038 869	89 469 102	171 893 489	21 452 478	962 378
3	Grosseto	40 132 800	6 979 120	16 969 107	64 081 027	8 474 092	29 523
4	Livorno	70 024 368	5 009 750	13 076 472	88 110 590	17 543 874	55 327
5	Lucca	38 016 493	3 715 834	13 663 210	55 395 537	5 458 676	31 465
6	Massa e Carrara	34 225 525	4 911 259	5 418 362	44 555 146	1 133 100	30 456
7	Pisa	81 031 223	4 227 123	15 845 217	101 103 563	7 473 486	548 516
8	Siena	50 168 753	4 008 670	11 738 910	65 916 833	7 593 116	90 779
	<i>Toscana</i>	<i>423 057 362</i>	<i>43 482 550</i>	<i>187 909 914</i>	<i>654 449 826</i>	<i>79 127 201</i>	<i>1 868 377</i>
	<i>Roma</i>	<i>408 533 155</i>	<i>23 561 591</i>	<i>26 410 114</i>	<i>458 504 860</i>	<i>4 507 038</i>	<i>97 600</i>
1	Aquila degli Abruzzi	17 762 195	13 725 780	14 205 378	45 693 353	3 276 356	10 085
2	Campobasso	19 304 810	9 848 915	6 132 751	35 283 476	5 347 296	3 105 955
3	Chieti	19 843 847	7 533 880	9 986 118	37 363 845	2 399 510	166 860
4	Teramo	16 676 637	7 149 339	6 433 915	30 259 921	1 139 102	447 613
	<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>73 587 489</i>	<i>38 257 914</i>	<i>36 758 192</i>	<i>148 603 505</i>	<i>12 162 264</i>	<i>3 700 513</i>
1	Avellino	43 853 600	15 560 437	19 110 530	78 524 567	869 202	152 772
2	Benevento	20 699 718	5 133 015	2 336 433	28 169 166	7 349 502	406 654
3	Caserta	123 431 934	28 535 036	34 599 648	183 565 678	5 415 565	295 156
4	Napoli	395 786 502	70 862 444	235 898 668	702 547 614	46 104 703	1 675 012
5	Salerno	71 790 185	23 164 330	27 806 514	122 731 029	4 488 119	798 276
	<i>Campania</i>	<i>655 561 999</i>	<i>143 255 262</i>	<i>319 751 793</i>	<i>1 118 569 054</i>	<i>64 227 091</i>	<i>3 327 870</i>
1	Bari delle Puglie	141 547 575	30 694 171	76 676 416	248 918 162	27 279 213	...
2	Foggia	56 843 315	16 690 266	36 224 554	103 758 135	3 805 394	481 861
3	Lecce	131 998 506	20 495 631	18 067 664	172 561 801	14 677 572	1 135 688
	<i>Puglia</i>	<i>322 389 396</i>	<i>67 880 068</i>	<i>130 968 634</i>	<i>531 238 098</i>	<i>45 762 179</i>	<i>1 617 540</i>
1	Potenza - Basilicata	32 143 796	10 009 948	23 941 646	66 095 390	7 974 447	696 355
1	Catanzaro	44 104 482	20 252 193	20 237 455	84 594 130	4 673 077	130 685
2	Cosenza	62 941 063	18 431 941	15 442 081	96 815 085	537 497	27 164
3	Reggio di Calabria	55 930 382	41 640 346	23 060 720	120 631 448	3 700 223	101 650
	<i>Calabria</i>	<i>162 975 927</i>	<i>80 324 480</i>	<i>58 740 256</i>	<i>302 410 663</i>	<i>8 910 797</i>	<i>259 499</i>
1	Caltanissetta	22 827 120	10 557 423	4 849 687	38 234 230	20 475 946	77 209
2	Catania	80 356 549	20 290 718	40 143 712	141 290 979	30 278 074	21 602
3	Girgenti	14 541 221	4 135 970	7 234 112	25 911 303	14 131 001	467 921
4	Messina	41 980 197	10 610 874	20 079 129	72 670 800	12 754 605	1 032 666
5	Pa'ermo	94 388 146	23 215 639	23 981 165	147 584 950	110 311 760	1 533 244
6	Siracusa	52 689 478	5 942 549	7 029 155	65 661 182	23 173 315	443 174
7	Trapani	20 147 934	2 599 732	7 923 003	30 670 669	15 830 962	236 400
	<i>Sicilia</i>	<i>327 430 645</i>	<i>77 352 905</i>	<i>117 239 963</i>	<i>522 023 513</i>	<i>226 955 663</i>	<i>3 812 216</i>
1	Cagliari	35 393 745	11 578 368	8 577 279	55 549 392	10 011 726	532 072
2	Sassari	15 971 865	6 418 440	11 380 833	33 771 138	1 543 834	130 699
	<i>Sardegna</i>	<i>51 365 610</i>	<i>17 996 808</i>	<i>19 958 112</i>	<i>89 320 530</i>	<i>11 555 560</i>	<i>662 771</i>
	REGNO	4 590 983 804	761 945 715	1 608 097 270	6 931 026 789	637 224 552	25 973 302

TIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA
AL 31 DICEMBRE 1886.

capitalizzate		Capitali e rendite capitalizzate				Numero d'ordine
legali	Totale	I p o t e c h e			Totale generale (col. 5 + 9)	
		convenzionali (col. 2 + 6)	giudiziali (col. 3 + 7)	legali (col. 4 + 8)		
8	9	10	11	12	13	
1 415 352	11 533 667	46 571 064	5 711 858	23 144 886	75 427 808	1
17 763 294	40 178 150	94 337 996	10 001 247	107 232 396	211 571 689	2
138 297	8 641 912	48 606 892	7 008 643	17 107 404	72 722 939	3
1 485 539	19 084 740	87 568 242	5 065 077	14 562 011	107 195 330	4
814 098	6 304 239	43 475 169	3 717 299	14 477 308	61 699 773	5
338 814	1 522 370	35 358 625	4 941 715	5 777 176	46 077 516	6
10 396 446	18 418 448	88 504 709	4 775 639	26 241 663	119 522 011	7
2 317 569	10 001 464	57 761 869	4 099 449	14 056 479	75 917 797	8
34 6.9 409	115 684 990	502 184 566	45 350 927	222 569 323	770 134 816	
2 372 957	6 977 595	413 040 198	23 659 191	28 783 071	465 482 455	
9 494	3 295 935	21 038 551	13 735 865	14 214 872	48 989 288	1
1 123 355	9 578 606	24 652 106	12 954 870	7 258 106	44 865 082	2
844 295	3 410 666	22 243 357	7 707 740	10 830 414	40 774 511	3
737 221	2 323 936	17 815 739	7 596 952	7 171 166	32 583 857	4
2 716 366	18 609 143	85 719 753	41 988 427	39 474 558	167 212 738	
1 986 964	3 008 938	44 722 802	15 713 209	21 097 494	81 533 505	1
2 689 159	9 845 315	28 019 220	5 539 669	4 425 592	38 014 481	2
2 885 950	8 596 671	128 847 559	28 830 192	37 485 598	195 163 349	3
3 301 937	51 081 652	441 891 205	72 537 456	239 200 605	753 629 263	4
4 229 874	9 516 269	76 278 304	23 962 606	32 036 388	132 277 298	5
14 493 884	82 018 815	719 789 090	146 583 132	334 245 677	1 200 617 899	
...	27 279 213	168 826 788	30 694 171	76 676 416	276 197 375	1
589 927	4 877 182	60 648 709	17 172 127	36 814 481	114 635 317	2
4 005 554	19 818 814	148 676 078	21 631 319	22 073 218	192 380 615	3
4 585 481	51 975 209	378 151 575	69 497 617	135 564 115	583 213 307	
2 150 062	10 800 874	40 118 243	10 706 313	26 071 708	76 896 264	1
1 279 892	6 083 654	48 777 559	20 382 878	21 517 347	90 677 781	1
182 272	1 446 933	63 478 560	18 459 105	16 324 353	98 262 018	2
199 384	4 001 257	59 630 605	41 741 996	23 260 104	124 632 705	3
2 361 548	11 531 844	171 886 724	80 533 919	61 101 801	313 572 567	
1 067 156	21 670 311	43 303 066	10 634 632	5 916 843	59 854 541	1
182 569	30 482 245	111 134 623	20 312 320	40 326 281	171 773 224	2
1 651 920	16 253 842	28 672 222	4 603 891	8 889 032	42 165 145	3
911 399	14 698 670	54 731 802	11 643 540	20 990 528	87 368 870	4
8 412 260	120 257 264	204 699 906	21 748 883	38 393 425	267 812 214	5
1 908 956	25 525 445	75 862 793	6 385 723	8 938 111	91 186 627	6
1 924 355	17 991 717	33 978 896	2 836 137	9 847 358	48 662 386	7
16 061 615	246 829 434	554 386 308	81 165 121	133 301 578	768 853 007	
1 447 236	11 991 034	45 405 471	12 110 440	10 024 515	67 540 426	1
667 794	2 342 327	17 515 699	6 549 139	12 048 627	36 113 465	2
2 115 030	14 333 361	62 921 170	18 659 579	22 073 142	103 653 891	
134 918 861	798 116 705	5 228 208 356	787 919 017	1 743 016 121	7 759 143 494	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Tav. IV.

Anni	Movimento annuale delle nuove iscrizioni e delle cancellazioni ed ammontare del debito ipotecario fruttifero quale risultava al termine di ciascun anno iscritto sulla proprietà fondiaria (terreni e fabbricati) ⁽¹⁾ (Capitali e rendite capitalizzate)		
	Movimento annuale		Situazione delle iscrizioni esistenti al 31 dicembre
	Iscrizioni accese nell'anno	Iscrizioni perente, ridotte o cancellate nell'anno	
1871	6 388 718 696
1872	502 753 027	469 865 678	6 421 606 045
1873	454 699 926	399 684 209	6 476 621 762
1874	453 098 200	419 174 108	6 510 545 854
1875	465 428 402	456 883 219	6 519 091 037
1876	420 265 402	344 770 165	6 594 586 274
1877	460 581 708	388 490 628	6 666 677 354
1878	438 550 516	360 191 109	6 745 036 761
1879	444 961 757	333 178 951	6 856 819 567
1880	455 186 932	394 953 502	6 917 052 997
1881	548 696 276	281 020 309	7 184 728 964
1882	465 348 517	480 963 245	7 169 114 236
1883	463 776 502	251 690 423	7 381 200 315
1884	482 070 614	⁽²⁾ 672 157 688	7 191 113 241
1885	505 894 312	314 280 170	7 382 727 383
1886	687 197 402	310 781 291	7 759 143 494

(1) Veggansi le *Osservazioni generali* in principio del capitolo.

(2) Compresa lire 379 268 090 importo d'iscrizioni a favore del Governo contro la Società delle ferrovie romane, il quale importo, che fu compreso nello accertamento al 31 dicembre 1871, si è ora eliminato, agli effetti statistici, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 23 agosto 1871.

STATISTICA DELLA STAMPA.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Pubblicazioni uscite nel Regno durante l'anno 1887, classificate per materie:

- A. — Ripartizione delle pubblicazioni (originali e tradotte) per compartimenti;
- B. — Ripartizione delle pubblicazioni (originali e tradotte) secondo le lingue in cui furono stampate;
- C. — Ripartizione delle pubblicazioni tradotte in italiano, secondo le lingue nelle quali furono fatte originariamente.

TAV. II. — Numero dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1887 e loro classificazione secondo la periodicità, le materie, gli anni di fondazione, il numero ordinario delle pagine, il prezzo del numero separato e dell'abbonamento annuo, e secondo la lingua.

- A. — Notizie sommarie per provincie e compartimenti;
- B. — Notizie particolareggiate per il Regno in complesso.

TAV. III. — Movimento dei periodici durante l'anno 1887; per provincie e compartimenti.

FONTI.

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa. - Pubblicazione quindicinale della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1880, pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1881 (pag. 323 a 329).

Id. al 1° gennaio 1883, pubblicata negli *Annali di statistica* (vol. 8°, serie 3^a);

Id. al 1° gennaio 1884, id. id. (vol. 12°, serie 3^a);

Id. al 31 dicembre 1885, pubblicata in volume separato della Direzione generale della Statistica;

Id. nell'anno 1887, id. id.

STATISTICA DELLA STAMPA.

OSSESSERVAZIONI GENERALI.

PUBBLICAZIONI uscite durante l'anno 1887 (Tav. I). — Secondo la statistica pubblicata nel *Bollettino* compilato dalla *Biblioteca nazionale centrale di Firenze*, le pubblicazioni (tanto originali che tradotte) uscite nel 1887 furono 11,161 (1), non comprese quelle musicali, che, per comunicazione ricevuta dal Prefetto della *Biblioteca* medesima, sappiamo essere state nel 1886 circa 700.

Il numero delle pubblicazioni uscite nel 1887 si ragguaglia ad 1 per 2,683 abitanti nel Regno; nei singoli compartimenti si ragguaglia alla popolazione come segue:

(1) Nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1886*, a pag. 226-227 e a pag. 969 fu pubblicata una statistica delle pubblicazioni uscite nel Regno nel 1885 e anni anteriori risalendo fino al 1867. Non essendo ancora, in quel tempo, stata iniziata la statistica delle pubblicazioni italiane, si cercò desumerne le notizie dall'*Indice metodico* della *Bibliografia italiana, giornale dell'Associazione tipografica libraria* - Milano.

Il totale delle pubblicazioni registrate in detto *Indice* per il 1885 risultò soltanto di 6,908; mentre il *Bollettino delle pubblicazioni italiane*, n. 34, del 31 maggio 1887, compilato dalla *Biblioteca nazionale centrale di Firenze*, registrò per il successivo anno 1886 la cifra molto superiore di 11,034.

La grande differenza tra le due fonti di notizie si spiegherebbe per le seguenti circostanze, secondo una lettera del 23 settembre 1887, n. 4,629, del Prefetto della *Biblioteca nazionale centrale di Firenze*.

Nell'*Indice metodico* della *Bibliografia* non erano compresi i numeri unici, i giornali nuovi, gli atti parlamentari, gli statuti, nè altre molte pubblicazioni, le quali furono omesse forse perchè di minima importanza; in tutto furono omesse nel 1885 nell'*Indice* su-Idetto circa 2,000 pubblicazioni.

Nella statistica delle pubblicazioni uscite nel 1886 inserita nel *Bollettino* furono d'altra parte, per errore di metodo, calcolati distintamente i vari fascicoli di una stessa opera in continuazione, ciò che portò un aumento di circa 300 numeri.

Il *Bollettino* ufficiale registra con maggior esattezza le opere inviate dalle Regie Procure, di quello che lo potesse fare la *Bibliografia*, pubblicazione compilata con mezzi privati; e vi ha pure ora anche maggior regolarità per parte delle medesime Regie Procure nel consegnare le opere pubblicate. Convienne infine tener conto dell'aumento continuo che si verifica nella produzione letteraria.

<i>Compartimenti</i>	<i>Popolazione calcolata al 31 dicembre 1886 (1)</i>	<i>Numero delle pubblicazioni uscite nel 1887</i>	<i>Abitanti per una pubblicazione</i>
Piemonte	3 203 986	1 255	2 553
Liguria	924 991	563	1 643
Lombardia.	3 872 761	2 168	1 786
Veneto	2 974 780	942	3 158
Emilia	2 280 217	986	2 313
Umbria	603 145	289	2 087
Marche	988 272	287	3 443
Toscana.	2 316 191	1 415	1 637
Roma.	947 094	1 814	522
Abruzzi e Molise	1 396 248	156	8 950
Campania	3 033 192	468	6 481
Puglie	1 671 292	160	10 446
Basilicata	516 886	19	28 783
Calabrie.	1 317 224	54	24 393
Sicilia.	3 148 969	515	6 114
Sardegna	716 894	70	10 241
<i>Regno</i>	<i>29 942 142</i>	<i>11 161</i>	<i>2 683</i>

Le 11,161 pubblicazioni si dividono così, secondo la lingua nella quale furono scritte: lingua italiana 10,756; francese 94; inglese 29; tedesca 9; spagnuola 3, greca 5, latina 265.

Riguardo alla materia trattata, le opere sono distinte nel *Bollettino* in 25 categorie. Le categorie che comprendono il maggior numero di pubblicazioni sono le seguenti: statuti e bilanci 1,443; agricoltura, industria e commercio 1,168; pubblicazioni religiose 1,011; atti parlamentari 704; medicina 670; storia e geografia 606; biografia contemporanea 539.

Di dette pubblicazioni 361 sono traduzioni italiane da lingue straniere, la massima parte delle quali dal francese (183); seguono per numero le traduzioni dal tedesco (66), dall'inglese (52) e dal latino (37).

Stampa periodica. — Il numero dei giornali e delle riviste è cresciuto da 450 nel 1864 (primo anno pel quale si sono raccolte notizie dopo la costituzione del Regno) a 1,606 alla fine del 1887. Il numero dei periodici che si ragguagliava nel 1864 ad 1 per 55,593 abitanti, ora si ragguaglia ad 1 per 18,842.

(1) Veggasi il capitolo *Popolazione* del presente *Annuario*, a pag. 134-135.

<i>Anni</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Popolazione presente (*)</i>	<i>Abitanti per un periodico</i>
1864	(¹) 450	25 016 801 (1861)	55 593
1870	(¹) 723	26 801 154 (1871)	37 069
1871	(¹) 765		35 034
1873	(¹) 1 127	27 165 553 (*)	24 104
1880 (31 dicembre) . . .	1 454	28 459 628 (1881)	19 573
1883 (1° gennaio) . . .	1 378	28 733 396 (*)	20 852
1884 (id.)	1 298	29 010 652 (*)	22 350
1885 (31 dicembre) . . .	1 459	29 699 785 (*)	20 356
1887 (id.)	1 606	²) 30 260 065 (*)	18 842

Se il calcolo si fa con la sola parte della popolazione che sa leggere, si trova un periodico per circa 13,000 persone nel 1864 ed uno per circa 6,949 nel 1887.

I periodici esistenti al 31 dicembre 1887, si distribuivano così, nei vari compartimenti (Tav. II).

<i>Compartimenti</i>	<i>Popolazione calcolata al 31 dicembre 1887 (*)</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Abitanti per un periodico</i>
Piemonte	3 233 431	205	15 773
Liguria	930 609	55	16 920
Lombardia	3 916 114	271	14 451
Veneto	3 010 345	101	29 805
Emilia	2 303 050	125	18 424
Umbria	610 306	28	21 797
Marche	998 968	42	23 785
Toscana	2 340 104	162	14 445
Roma	960 440	246	3 904
Abruzzi e Molise	1 409 871	37	38 105
Campania	3 065 060	128	23 946
Puglie	1 685 504	46	36 641
Basilicata	546 662	5	109 332
Calabria	1 333 660	31	43 021
Sicilia	3 192 108	109	29 285
Sardegna	723 833	15	48 255
REGNO	30 260 065	1 606	18 842

(*) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione *calcolata*.

(1) *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. ORTINO - Milano, 1875, pag. 11.

(2) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1888. Queste cifre non sono ancora definitivamente accertate.

Fra i giornali politici quotidiani che si pubblicavano in Italia alla fine del 1887, il più antico è la *Gazzetta di Genova*, fondato nel 1798. La più antica pubblicazione periodica sono gli *Atti della R. Accademia dei Lincei*, fondata nel 1604; segue il *Cracas* di Roma, del 1716. Altri 99 periodici, fra quelli esistenti alla fine del 1887, furono fondati prima del 1861 (Tav. II).

I giornali quotidiani erano in numero di 135. I giornali e riviste settimanali sono in maggior numero: 529.

Al 31 dicembre 1887 esistevano 501 giornali e riviste politici, compresi 72 politico-religiosi. Seguono per numero i giornali e riviste iscritte sotto la rubrica degli *amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali* (283).

La maggior parte dei giornali erano di 4 pagine (734) o di 8 pagine (222).

Riguardo ai prezzi di vendita si trova che i periodici più numerosi sono quelli da 5 centesimi al numero (475) e da meno di 5 lire di abbonamento all'anno (603).

Dei giornali e delle riviste che si pubblicavano nel 1887, 41 erano scritti in dialetti italiani; 36 in lingue estere e 6 in lingua latina.

Fra i 1,606 periodici, 200 contenevano illustrazioni in ogni numero.

I 1,606 periodici si pubblicavano in soli 232 comuni, sopra gli 8,257 comuni nei quali si divideva il Regno alla fine del 1887.

In 23 comuni si pubblicavano 10 periodici o più		In 23 comuni si pubblicavano 5 periodici
» 8 » » 9 »		» 13 » » 4 »
» 2 » » 8 »		» 19 » » 3 »
» 6 » » 7 »		» 40 » » 2 »
» 5 » » 6 »		» 88 » si pubblicava 1 sol periodico

Va innanzi a tutti il comune di Roma con 237 periodici; seguono Milano (172), Torino (105), Firenze (76), Napoli (75), Palermo (50), Bologna (47), Genova (35), Venezia (26), Livorno (18), Padova (17), Messina (15) e Siena (15).

Nel corso dell'anno 1887 furono istituiti 443 nuovi periodici, e ne cessarono 409. Dei periodici fondati, 251 esistevano ancora al 31 dicembre dello stesso anno; fra i cessati, 217 erano stati fondati anteriormente al 1887 (Tav. III).

PUBBLICAZIONI USCITE NEL REGNO

(non comprese le

TAV. I.

Numero d'ordine	Compartimenti — LINGUE	Totale delle pubblica- zioni	Classificazione									
			Bibliografia	Enciclopedia	Atti accademici	Filosofia, teologia	Pubblicazioni re- ligiose	Istruzione, edu- cazione	Libri scolastici	Storia, geografia	Biografia con- temporanea	Filologia, storia letteraria
A. — Ripartizione delle pubblicazioni												
1	Piemonte	1 255	15	1	1	22	153	73	131	58	33	33
2	Liguria	563	3	..	2	1	78	25	6	25	18	25
3	Lombardia	2 168	14	2	3	19	214	88	175	92	167	52
4	Veneto	942	5	..	2	8	84	36	34	96	77	48
5	Emilia	986	14	..	4	16	96	45	27	60	40	48
6	Umbria	289	5	..	1	2	20	20	5	11	18	22
7	Marche	287	2	2	43	16	7	11	14	16
8	Toscana	1 415	14	..	3	18	139	59	87	78	55	62
9	Roma	1 814	19	1	2	20	87	45	8	82	35	23
10	Abruzzi e Molise . .	156	2	2	12	6	11	16	8	10
11	Campania	468	1	..	1	6	32	23	26	29	27	23
12	Puglie	160	1	9	4	4	..	9	9
13	Basilicata	19	3	..	1	1
14	Calabria	51	1	3	3	2	1	3	4
15	Sicilia	515	3	..	2	6	28	38	26	44	34	15
16	Sardegna	70	10	4	1	..	1	1
	Totale	11 161	97	4	21	124	1 011	485	551	606	539	352

B. — Ripartizione delle pubblicazioni (originali e

1	Italiana	10 756	96	4	21	94	844	484	511	574	532	325	386
2	Francese	94	1	1	5	..	7	15	5	3	3
3	Inglese	29	4	..	2	5	2
4	Tedesca	9	2	1	1	1	1
5	Spagnuola	3	2	..
6	Greca	5	5
7	Latina	265	29	158	1	24	11	1	21	..
	Totale	11 161	97	4	21	124	1 011	485	551	606	539	352	392

C. — Ripartizione delle pubblicazioni tradotte in

1	Francese	183	1	11	25	2	2	2	..	3	..
2	Inglese	52	2	9	1	4	2	3	5	..
3	Tedesca	66	1	2	9	2	8	..
4	Spagnuola	8	1	1	..	2	1
5	Greca	9	2	6	..
6	Latina	37	6	3	..	4	2	..	21	..
7	Russa	2
8	Danese	1
9	Chinese	1	1	..
10	Persiana	1	1	..
11	Ebraica	1	1	..
	Totale	361	2	22	38	3	14	16	5	48	1

(1) Dai *Bollettini delle pubblicazioni italiane* del 15 gennaio e del 15 febbraio 1888, n. 49 e 51. Veggasi la nota a pagina 984.

(2) Questa cifra differisce da quella data nella *Statistica della stampa periodica* compilata sugli elementi forniti dalle Prefetture (V. Tav. III del presente capitolo, a pag. 995). Siccome la

DURANTE L'ANNO 1887 (1).

pubblicazioni musicali).

per materie

Romanzi e novelle	Teatro	Miscellanea e letture popolari	Legislazione, giurisprudenza	Atti parlamentari	Scienze politico-sociali	Statuti e bilanci	Scienze fisiche, matematiche e naturali	Medicina	Ingegneria, ferrovie	Guerra, marina	Belle arti	Agricoltura, industria, commercio	Giornali nuovi	Numero d'ordine
20	25	28	51	..	36	192	79	55	24	14	10	154	12	1
10	5	21	20	..	15	139	33	27	7	6	5	60	19	2
160	105	61	64	..	62	256	50	183	62	15	42	219	14	3
13	9	53	27	..	22	134	37	27	18	9	24	117	13	4
21	10	25	23	..	45	128	62	109	13	16	17	118	9	5
9	..	4	15	..	12	55	10	11	4	2	5	30	3	6
1	..	10	14	..	5	56	3	16	4	2	9	31	6	7
46	50	83	62	..	42	190	34	74	23	17	56	130	14	8
32	6	43	43	704	144	86	45	66	49	94	18	135	9	9
2	1	7	6	..	7	23	1	2	5	29	4	10
6	4	22	20	..	27	54	10	47	10	8	4	50	23	11
1	1	11	10	..	9	38	1	6	2	..	2	21	20	12
..	1	..	2	4	2	1	3	1	13
1	..	6	4	..	3	7	..	1	2	9	4	14
13	2	16	31	..	17	64	11	44	8	2	7	53	39	15
1	..	7	5	..	1	17	1	1	1	9	7	16
386	218	398	393	704	449	1 443	379	670	236	185	200	1 168	2) 197	

(originali e tradotte) per compartimenti.

tradotte) secondo le lingue in cui furono stampate.

333	216	397	394	704	410	1 424	316	666	234	184	191	1 159	197	1
2	2	9	14	9	4	1	1	6	6	..	2
..	..	1	1	2	5	..	1	..	3	3	..	3
..	3	4
1	5
..	6
..	1	19	7
333	218	398	396	704	449	1 418	379	670	236	185	200	1 168	2) 197	

italiano, secondo le lingue nelle quali furono fatte originariamente.

84	18	2	2	..	4	..	5	15	4	..	1
14	2	..	2	..	3	2	1	1	..	1	..	2
5	2	..	6	..	3	22	2	..	2	2	..	3
3	4
..	1	5
..	1	6
2	7
1	8
..	9
..	10
..	11
109	21	2	10	..	9	..	8	40	3	1	2	7	..	

statistica della stampa periodica si è compilata avendo sott'occhio un numero di ciascuno dei 443 periodici fondati nel 1887, non v'ha dubbio che la cifra data da quella statistica non può essere superiore al vero. È da credere perciò che nella rubrica giornali nuovi di questa tavola compilata dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze non siano compresi tutti i giornali e riviste periodiche.

NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUB

E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO LA PERIO
IL NUMERO ORDINARIO DELLE PAGINE, IL PREZZO DEL NUMERO SEPA

A. — Notizie sommarie per

TAV. II.

Numero d'ordine	Provincie	Numero dei comuni nei quali si pubblicavano periodici	Totale dei periodici	Periodici che contenevano illustrazioni in ogni numero	Classifica							
					secondo la periodicità		secondo le materie		secondo gli anni di fondazione			
					Quotidiani o sei volte alla settimana	Altri	Politici (compresi i politico-religiosi)	Altri	Anteriori al 1861	1861-1870	1871-1880	1881-1887
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Alessandria	7	32	2	..	32	20	12	4	6	9	13
2	Cuneo	9	25	..	2	23	11	14	1	6	4	14
3	Novara	9	30	1	..	30	19	11	..	7	7	16
4	Torino	8	118	24	5	113	23	95	18	20	27	53
	<i>Piemonte</i>	33	205	27	7	198	73	132	23	39	47	96
1	Genova	6	48	3	..	36	20	28	4	6	12	26
2	Porto Maurizio	4	7	7	4	3	..	1	2	4
	<i>Liguria</i>	10	55	3	..	43	24	31	4	7	14	30
1	Bergamo	2	11	..	2	9	4	7	..	1	4	6
2	Brescia	1	10	..	3	7	4	6	1	1	4	4
3	Como	5	19	..	2	17	6	13	..	1	6	12
4	Cremona	2	15	2	..	13	8	7	..	2	6	7
5	Mantova	1	9	1	3	6	4	5	..	2	3	4
6	Milano	4	180	66	13	167	21	159	15	29	51	85
7	Pavia	6	20	20	9	11	..	5	3	12
8	Sondrio	2	7	7	4	3	..	2	3	2
	<i>Lombardia</i>	23	271	69	23	248	69	211	16	43	80	132
1	Belluno	2	5	5	2	3	..	1	2	2
2	Padova	1	17	1	2	15	5	12	..	2	5	10
3	Rovigo	2	4	4	..	4	..	1	1	2
4	Treviso	2	9	..	1	8	2	7	1	1	3	4
5	Udine	4	13	..	4	9	7	6	1	2	4	6
6	Venezia	3	30	..	9	21	12	18	2	5	8	15
7	Verona	1	13	1	3	10	3	10	1	4	4	4
8	Vicenza	2	10	1	2	8	3	7	..	4	2	4
	<i>Veneto</i>	17	101	3	21	80	34	67	5	20	29	47
1	Bologna	2	48	10	3	45	9	39	3	7	14	24
2	Ferrara	3	11	1	1	10	4	7	1	1	3	6
3	Forlì	3	8	8	3	5	1	..	2	5
4	Modena	3	16	..	3	13	4	12	1	5	5	5
5	Parma	2	11	2	2	9	2	9	1	4	2	4
6	Piacenza	2	11	..	2	9	5	6	..	1	5	5
7	Ravenna	3	8	3	1	7	4	4	..	1	2	5
8	Reggio nell'Emilia	2	12	..	1	11	6	6	..	2	1	9
	<i>Emilia</i>	20	125	16	13	112	37	88	7	21	34	63
1	Perugia - Umbria	8	28	2	1	27	11	17	..	1	7	20
1	Ancona	5	14	..	1	13	5	9	1	3	3	7
2	Ascoli Piceno	2	6	6	3	3	..	1	1	4
3	Macerata	4	12	12	4	8	..	3	2	7
4	Pesaro e Urbino	5	10	10	3	7	..	1	4	5
	<i>Marche</i>	16	42	..	1	41	15	27	1	8	10	23

(1) Dalla Statistica della stampa periodica nell'anno 1887.

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1887

DICITÀ, LE MATERIE, GLI ANNI DI FONDAZIONE, RATO E DELL'ABBONAMENTO ANNUO, E SECONDO LA LINGUA (1).

provincie e compartimenti.

zione dei periodici (compresi gli illustrati)

secondo il numero ordinario delle pagine		secondo il prezzo								secondo la lingua						Numero d'ordine
fino a 4 pagine	Altri	del numero separato			dell'abbonamento annuo nel Regno				in sola lingua italiana	in lingua italiana ed in dialetti italiani	in lingua italiana ed in altre lingue	in soli dialetti italiani	in lingua latina	in sole lingue estere		
		5 centesimi	10 centesimi	Altri	fino a lire 10	da 10 a 20	da 20 a 50	Altri								
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27		
21	11	15	6	11	24	4	..	4	32	1	
16	9	16	2	7	22	3	25	2	
21	9	10	9	11	27	2	30	3	
36	82	22	18	78	81	18	8	11	112	..	1	2	4	
94	111	63	35	107	154	26	8	17	199	..	1	2	3	
27	21	22	4	22	31	9	2	6	47	1	1	
4	3	4	1	2	7	7	2	
31	24	26	5	24	38	9	2	6	54	1	
6	5	4	1	6	7	2	..	2	11	1	
4	6	6	1	5	7	1	2	..	10	2	
13	6	3	5	11	14	3	..	2	19	3	
12	3	6	3	6	8	2	..	5	14	4	
4	5	4	2	3	5	3	..	1	8	1	5	
49	131	17	31	132	104	39	26	11	179	..	1	6	
11	9	8	2	10	13	4	..	3	20	7	
6	1	..	4	3	6	1	7	8	
105	166	48	49	174	164	54	28	25	268	1	1	1	
1	4	1	1	5	2	1	..	2	5	1	
6	11	4	..	13	13	2	1	1	17	2	
2	2	1	..	3	3	1	4	3	
4	5	2	..	7	5	3	..	1	9	4	
7	6	3	5	5	6	5	1	1	13	5	
20	10	12	4	14	15	6	5	4	28	1	..	1	6	
5	8	5	..	8	7	4	2	..	11	..	1	1	7	
7	3	4	..	6	4	4	..	2	9	1	8	
52	49	32	10	59	55	25	9	12	96	..	1	3	1	
18	30	6	5	37	30	13	1	4	42	2	2	2	1	
6	5	5	1	5	8	2	..	1	10	1	2	
7	1	5	..	5	5	1	..	2	8	3	
5	11	4	2	10	11	4	..	1	16	4	
3	8	3	..	8	8	2	..	1	10	..	1	5	
6	5	6	5	5	6	3	..	2	10	1	..	6	
7	1	6	..	2	4	2	..	2	7	1	7	
9	3	7	1	4	5	3	..	4	11	1	8	
61	64	42	9	74	77	30	1	17	114	4	3	1	1	2	..	
18	15	9	4	15	23	3	..	2	27	..	1	1	
6	8	5	..	9	8	3	..	3	14	1	
4	2	4	1	1	4	1	..	1	6	2	
6	6	2	1	9	8	2	..	2	11	..	1	3	
7	3	5	1	4	6	2	..	2	10	4	
28	19	16	3	23	26	8	..	8	41	..	1	

Segue **NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUB**
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO LA PERIO
IL NUMERO ORDINARIO DELLE PAGINE, IL PREZZO DEL NUMERO SEPA

Segue A. — **Notizie sommarie per**

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Provincie	Numero dei comuni nei quali si pubblicavano periodici	Totale dei periodici	Periodici che contenevano illustrazioni in ogni numero	Classifica							
					secondo la periodicità		secondo le materie		secondo gli anni di fondazione (1)			
					Quotidiani o semi-volte alla settimana	Altri	Politici (compresi i politico-religiosi)	Altri	Anteriori al 1861	1861-1870	1871-1880	1881-1887
1	Arezzo	4	8	8	1	7	..	2	1	5
2	Firenze	5	86	17	7	79	19	67	5	12	28	41
3	Grosseto	1	2	2	..	2	..	1	1	..
4	Livorno	2	20	1	3	17	7	13	1	..	10	9
5	Lucca	3	9	9	6	3	..	2	4	3
6	Massa e Carrara	3	6	6	4	2	..	1	2	3
7	Pisa	3	13	1	..	13	6	7	1	3	5	4
8	Siena	3	18	1	..	18	5	13	..	3	3	12
	Toscana	24	162	20	10	152	48	114	7	24	54	77
	Roma (1)	7	246	34	19	227	42	204	20	31	60	120
1	Aquila degli Abruzzi	3	6	6	1	5	..	1	3	2
2	Campobasso	5	10	10	5	5	1	..	1	8
3	Chieti	2	11	11	4	7	2	9
4	Teramo	2	10	1	..	10	3	7	..	1	3	6
	Abruzzi e Molise	12	87	1	..	37	13	24	1	2	9	25
1	Avellino	1	5	5	3	2	1	..	3	1
2	Benevento	1	4	4	2	2	..	2	1	1
3	Caserta	6	17	17	6	11	1	..	4	12
4	Napoli (1)	5	86	15	9	77	20	66	6	4	21	53
5	Salerno	4	16	16	6	10	1	2	4	9
	Campania (1)	17	128	15	9	119	37	91	9	8	33	76
1	Bari delle Puglie	6	23	1	1	22	11	12	1	..	2	20
2	Foggia	2	7	7	4	3	..	1	2	4
3	Lecce	5	16	1	..	16	13	3	..	2	2	12
	Puglie	13	46	2	1	45	28	18	1	3	6	36
1	Potenza - Basilicata	2	5	5	2	3	1	..	1	3
1	Catanzaro	4	12	12	4	8	..	2	1	9
2	Cosenza	3	12	12	8	4	..	1	2	9
3	Reggio di Calabria	2	7	7	5	2	2	5
	Calabrie	9	31	31	17	14	..	3	5	23
1	Caltanissetta	1	2	2	..	2	..	1	1	..
2	Catania	5	17	..	3	14	9	8	1	1	5	10
3	Girgenti	3	8	8	5	3	2	6
4	Messina	3	17	..	4	13	13	4	1	4	3	9
5	Palermo	1	50	7	9	41	17	33	5	9	12	24
6	Siracusa	3	10	10	4	6	2	8
7	Trapani	3	5	5	3	2	..	1	1	3
	Sicilia	19	109	7	16	93	51	58	7	16	26	60
1	Cagliari	1	10	1	1	9	6	4	..	1	2	7
2	Sassari	1	5	..	1	4	3	2	..	1	1	3
	Sardegna	2	15	1	2	13	9	6	..	2	3	10
	REGNO (1)	232	1 606	200	135	1 471	501	1 105	102	235	427	841

(1) Per 6 periodici della provincia di Roma e per 2 della provincia di Napoli non si conosce dei periodici riportato nella colonna 3, di 2 per la provincia di Roma, di 6 per quella di Napoli

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1887

DICITÀ, LE MATERIE, GLI ANNI DI FONDAZIONE, RATO E DELL'ABBONAMENTO ANNUO, E SECONDO LA LINGUA.

province e compartimenti.

zione dei periodici (compresi gli illustrati)

secondo il numero ordinario delle pagine		secondo il prezzo								secondo la lingua						Numero d'ordine
fino a 4 pagine	Altri	del numero separato			dell'abbonamento annuo nel Regno				in sola lingua italiana	in lingua italiana ed in dialetti italiani	in lingua italiana ed in altre lingue	in soli dialetti italiani	in lingua latina	in sole lingue estere		
		5 centesimi	10 centesimi	Altri	fino a lire 10	da 10 a 20	da 20 a 50	Altri								
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27		
3	5	1	1	6	6	1	..	1	8	1	
30	56	16	7	63	52	15	9	10	81	1	3	..	1	..	2	
2	1	1	2	2	3	
13	7	6	5	9	14	4	1	1	20	4	
6	3	5	1	3	9	9	5	
4	2	3	1	2	5	1	6	6	
6	7	3	3	7	7	5	12	..	1	7	
8	10	6	1	11	14	4	17	1	8	
72	90	40	20	102	109	26	10	17	155	2	4	..	1	
68	178	36	28	182	147	49	29	21	224	2	5	..	4	11	1	
2	4	1	1	4	4	1	..	1	6	1	
6	4	3	3	4	9	1	10	2	
7	4	5	1	5	9	1	..	1	10	1	3	
5	5	..	3	7	7	2	..	1	10	4	
20	17	9	8	20	29	5	..	3	36	1	
4	1	3	..	2	3	1	1	..	5	1	
2	2	2	..	2	2	..	1	1	3	1	2	
10	7	7	4	6	16	1	15	1	1	3	
44	42	37	11	38	51	23	8	4	78	7	1	4	
7	9	7	..	9	13	..	1	2	15	1	5	
67	61	56	15	57	85	25	11	7	116	10	2	
18	5	15	3	5	16	5	..	2	20	3	1	
5	2	5	..	2	6	..	1	..	7	2	
14	2	13	1	2	13	1	1	1	15	1	3	
37	9	33	4	9	35	6	2	3	42	4	
2	3	1	1	3	2	2	1	..	5	1	
8	4	1	7	4	8	2	..	2	12	1	
9	3	3	6	3	10	2	12	2	
4	3	3	1	3	6	1	7	3	
21	10	7	14	10	24	5	..	2	31	
..	2	2	..	1	1	..	2	1	
13	4	11	1	5	13	4	15	2	2	
5	3	5	1	2	5	..	1	2	8	3	
14	3	10	6	1	10	7	15	2	4	
26	24	20	4	26	28	11	6	5	49	1	5	
6	4	3	2	5	8	1	1	..	9	1	6	
3	2	2	1	2	3	..	2	..	4	1	7	
67	42	51	15	48	67	24	11	7	102	7	
7	3	3	4	3	8	2	9	1	1	
3	2	3	..	2	4	1	4	1	2	
10	5	6	1	5	12	3	13	2	
743	863	476	224	907	1 047	300	112	147	1 523	33	19	8	6	17	..	

l'anno di fondazione; dimodochè la somma delle cifre delle colonne 9 a 12 differisce dal totale e per la Campania; e di 8 per il Regno.

Segue **NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1887**
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO LA PERIODICITÀ, LE MATERIE, GLI ANNI DI FONDAZIONE, IL NUMERO ORDINARIO DELLE PAGINE,
IL PREZZO DEL NUMERO SEPARATO E DELL'ABBONAMENTO ANNUO, E SECONDO LA LINGUA.

B. -- Notizie particolareggiate per il Regno in complesso.

Segue Tav. II.

Secondo la periodicità		Secondo le materie		Secondo gli anni di fondazione		Secondo il numero ordinario delle pagine		Secondo il prezzo				Secondo la lingua	
Periodicità	N° dei periodici	Materia	N° dei periodici	Anno di fondazione	N° dei periodici	Numero delle pagine	N° dei periodici	del numero separato		dell'abbonamento annuo nel Regno		Lingua o dialetto	N° dei periodici
								Prezzo	N° dei periodici	Prezzo	N° dei periodici		
Quotidiani o sei volte alla settimana	135	Politici	429	Anter. al 1861	102	1 a 4	743	5 centesimi	475	Fino a 2 lire	106	Sola lingua italiana	1523
		Politico-religiosi	72	1861	17			10 id.	224	Da più di 2 a 3 lire.	156	Lingua italiana e dialetto bolognese.	2
				1862	8			15 id.	38	Da più di 3 a 4 lire.	134	Id. id. id. faentino	1
Due o tre volte alla settimana o ad intervalli minori di una settimana.	138	Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	283	1863	12	6 o 8	222	20 id.	69	Da più di 4 a 5 lire.	207	Id. id. id. lombardo	1
				1864	22			30 id.	33	Da più di 5 a 6 lire.	170	Id. id. id. napoletano	15
		Agricoli, industriali (esclusi i tecnici), commerciali, finanziari, ecc.	198	1865	26			38 id.	38	Da più di 6 a 8 lire.	127	Id. id. id. reggiano	1
Settimanali	529			1866	36	10 a 16	205	30 id.	33	Da più di 8 a 10 lire.	147	Id. id. id. romanesco	2
		D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie)	38	1867	30			35, 40, 45 cent.	14	Da più di 10 a 12 lire.	106	Id. id. id. sardo	2
Tre volte al mese	23			1868	28			50 centesimi	92	Da più di 12 a 15 lire.	70	Id. id. id. siciliano	7
		Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	108	1869	30	18 a 32	97	55, 60, 65, 70 cent.	15	Da più di 15 a 20 lire.	124	Id. id. id. toscano	2
Ogni 2 settimane, ogni 15 giorni o ad altri intervalli minori di un mese.	262			1870	27			75 centesimi	4	Da più di 20 a 25 lire.	64	Dialetto ferrarese	1
		Didattici ed educativi	67	1871	27	34 a 64	66	1 lira	55	Da più di 25 a 30 lire.	27	Id. genovese	1
		Religiosi	115	1872	30			Da più di 1 a 2 lire	44	Da più di 30 a 40 lire.	18	Id. lombardo	1
Mensili	371			1873	22			Da più di 2 a 3 lire	17	Da più di 40 a 50 lire.	3	Id. piemontese	2
		Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, o di tecnologia industriale	31	1874	22	66 a 128	32	1 lira	55	Da più di 30 a 40 lire.	18	Id. veneto	3
Ogni due mesi	39			1875	44			Da più di 3 a 4 lire	12	Che non facevano abbonamento o pei quali non si ebbe la notizia	49	Lingua italiana e lingua latina	4
		Militari	13	1876	110			Non si vendevano o pei quali non si ebbe la notizia	341	Non classificabili	98	Id. id. id. francese	12
				1877	36			Non classificabili.	128			Id. id. id. tedesca	1
Trimestrali	29			1878	43	130 a 256	12					Id. id. e lingue estere diverse	2
		Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	89	1879	45							Lingua latina	6
Ad intervalli maggiori di un trimestre	9			1880	47							Id. francese	12
		Di geografia e di viaggi.	10	1881	65	Oltre 256	2					Id. inglese	5
Occasionale od irregolare	70			1882	75								
		Musicali e drammatici	34	1883	85								
		Di belle arti	9	1884	90								
Ignota	1			1885	115								
		Di mode	22	1886	160								
		Umoristici (non politici).	42	1887	251								
		Non classificabili	46	1887	251								
		Ignoto	8		8								
Totale	1606	Totale	1606	Totale	1606	Totale	1606	Totale	1606	Totale	1606	Totale	1606

MOVIMENTO DEI PERIODICI DURANTE L'ANNO 1887 (1).

TAV. III.

Provincie	Numero dei periodici						Provincie	Numero dei periodici					
	fondati nel 1887			cessati nel 1887				fondati nel 1887			cessati nel 1887		
	e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno	che cessarono di pubblicarsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale	stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1887	Totale		e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno	che cessarono di pubblicarsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale	stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1887	Totale
Alessandria	3	2	5	..	2	2	Arezzo	1	..	1	3	..	3
Cuneo	2	..	2	1	..	1	Firenze	7	11	18	21	11	32
Novara	7	1	8	4	1	5	Grosseto	1	1	..	1	1
Torino	11	8	19	7	8	15	Livorno	3	6	9	..	6	6
<i>Piemonte</i>	<i>23</i>	<i>11</i>	<i>34</i>	<i>12</i>	<i>11</i>	<i>23</i>	Lucca	2	3	5	2	3	5
Genova	12	8	20	9	8	17	Massa e Carrara
Porto Maurizio	1	2	3	9	2	11	Pisa	1	2	3	..	2	2
<i>Liguria</i>	<i>13</i>	<i>10</i>	<i>23</i>	<i>18</i>	<i>10</i>	<i>28</i>	Siena	1	1	2	1	1	2
Bergamo	2	..	2	<i>Toscana</i>	<i>15</i>	<i>24</i>	<i>39</i>	<i>27</i>	<i>24</i>	<i>51</i>
Brescia	1	1	2	4	1	5	<i>Roma</i>	<i>31</i>	<i>16</i>	<i>47</i>	<i>31</i>	<i>16</i>	<i>47</i>
Como	2	..	2	2	..	2	Aquila degli Abruzzi	1	1	3	1	4
Cremona	3	2	5	4	2	6	Campobasso	1	..	1	2	..	2
Mantova	2	1	3	5	1	6	Chieti	2	2	4	..	2	2
Milano	26	8	31	14	8	22	Teramo	3	..	3
Pavia	6	1	7	2	1	3	<i>Abruzzi e Molise</i>	6	3	9	5	3	8
Sondrio	1	..	1	Avellino	1	..	1
<i>Lombardia</i>	<i>42</i>	<i>13</i>	<i>55</i>	<i>32</i>	<i>13</i>	<i>45</i>	Benevento	1	..	1
Belluno	Caserta	6	5	11	3	5	8
Padova	2	1	3	..	1	1	Napoli	19	8	27	8	8	16
Rovigo	1	..	1	1	..	1	Salerno	3	..	3	1	..	1
Treviso	2	..	2	3	..	3	<i>Campania</i>	<i>28</i>	<i>13</i>	<i>41</i>	<i>14</i>	<i>13</i>	<i>27</i>
Udine	1	2	3	..	2	2	Bari delle Puglie	12	6	18	7	6	13
Venezia	4	8	12	1	8	9	Foggia	3	1	4	1	1	2
Verona	1	1	2	1	1	2	Lecce	6	3	9	4	3	7
Vicenza	1	1	2	2	1	3	<i>Puglie</i>	<i>21</i>	<i>10</i>	<i>31</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>22</i>
<i>Veneto</i>	<i>12</i>	<i>18</i>	<i>25</i>	<i>8</i>	<i>13</i>	<i>21</i>	Potenza - Basilicata	2	..	2
Bologna	4	3	7	5	3	8	Catanzaro	3	..	3	3	..	3
Ferrara	1	2	3	..	2	2	Cosenza	2	3	5	4	3	7
Forlì	1	1	2	2	1	3	Reggio di Calabria	2	2	..	2	2
Modena	1	1	2	..	1	1	<i>Calabria</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>12</i>
Parma	1	2	3	1	2	3	Caltanissetta	1	1	..	1	1
Piacenza	Catania	6	8	14	2	8	10
Ravenna	1	..	1	Girgenti	3	7	10	..	7	7
Reggio nell'Emilia	5	..	5	3	..	3	Messina	3	11	14	3	11	14
<i>Emilia</i>	<i>14</i>	<i>9</i>	<i>23</i>	<i>11</i>	<i>9</i>	<i>20</i>	Palermo	7	28	35	24	28	52
Perugia - Umbria	5	3	8	1	3	4	Siracusa	2	1	3	1	1	2
Ancona	2	..	2	3	..	3	Trapani	1	4	5	1	4	5
Ascoli Piceno	2	..	2	<i>Sicilia</i>	<i>22</i>	<i>60</i>	<i>82</i>	<i>31</i>	<i>60</i>	<i>91</i>
Macerata	4	..	4	Cagliari	2	1	3	1	1	2
Pesaro e Urbino	2	..	2	Sassari	2	1	3	2	1	3
<i>Marche</i>	<i>10</i>	<i>..</i>	<i>10</i>	<i>3</i>	<i>..</i>	<i>3</i>	<i>Sardegna</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>5</i>
							REGNO	251	192	443	217	192	409

(1) Dalla Statistica della stampa periodica nell'anno 1887.



OPERE DICHIARATE

PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero delle *opere nazionali originali* dichiarate nell'anno 1886, classificate per materia e secondo la lingua nella quale furono scritte; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Numero delle *traduzioni italiane di opere straniere* dichiarate nell'anno 1886, classificate per materia e secondo la lingua delle opere originali; per provincie.

TAV. III. — Numero delle *riduzioni di opere musicali* dichiarate nell'anno 1886; per provincie.

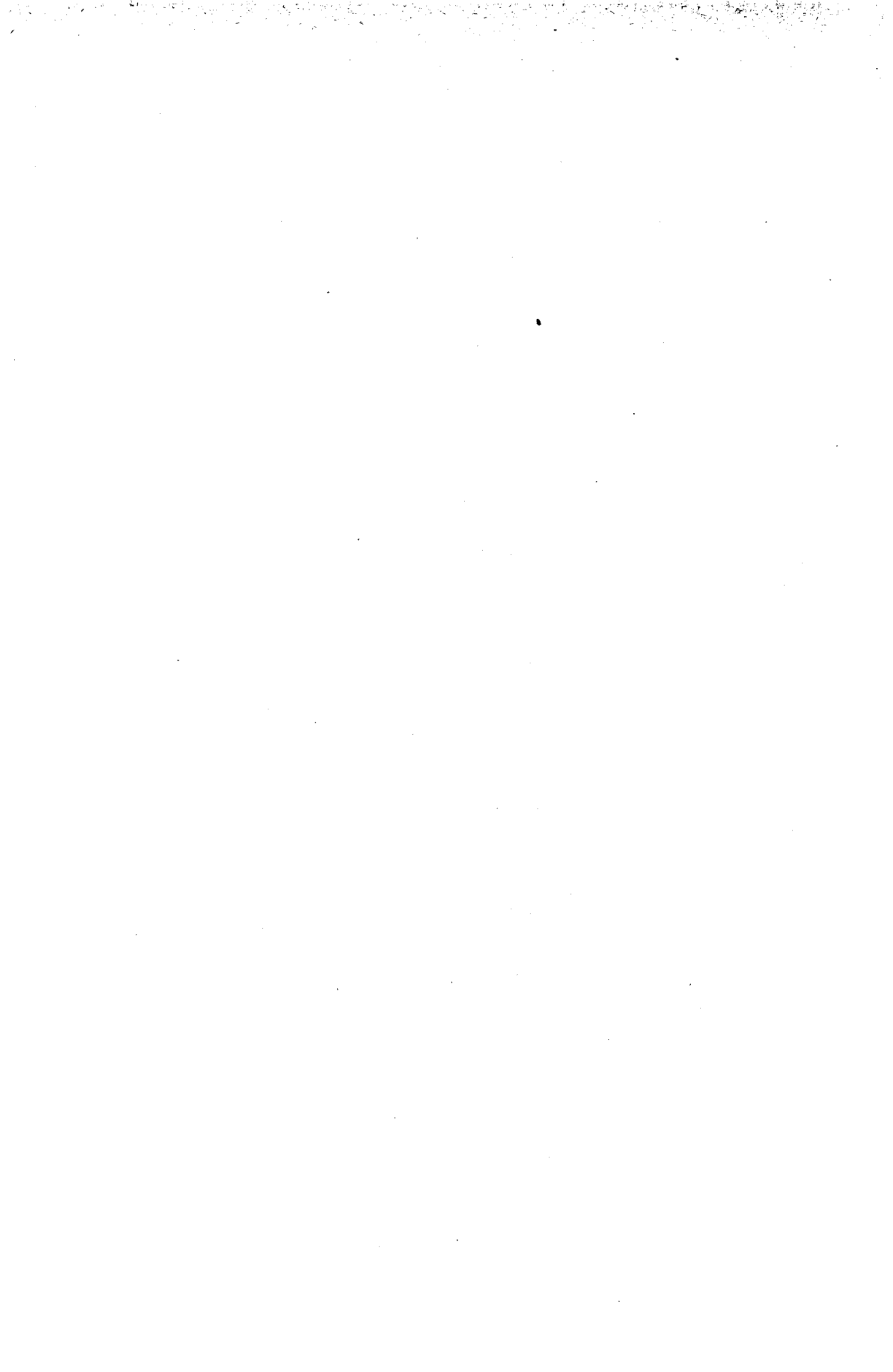
TAV. IV. — Numero delle *opere straniere* dichiarate nell'anno 1886, classificate per materia e secondo i paesi che hanno convenzioni con l'Italia.

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTI.

Annali dell'Industria e del Commercio - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito).

Bollettino ufficiale della proprietà industriale, letteraria ed artistica - Pubblicazione quindicinale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione degli Affari generali e servizi amministrativi), cessata col luglio 1887.



OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

I DIRITTI D'AUTORE sulle opere dell'ingegno sono regolati dalla legge 25 giugno 1865, n. 2337, modificata in parte dalla legge 10 agosto 1875, n. 2652, cui fa seguito il regolamento approvato con R. Decreto del 19 dicembre 1880, n. 5826.

Colla legge 18 maggio 1882, n. 756, furono fatte alcune altre modificazioni alle leggi sui diritti d'autore, e fu data facoltà al Governo di coordinare tutte queste in un unico testo e di provvedere con un nuovo regolamento alla sua esecuzione. Il testo unico ed il regolamento furono approvati con separati RR. Decreti del 19 settembre 1882 n. 1012 e 1013, ed entrarono in vigore il 26 ottobre 1882.

Per la tutela dei diritti d'autore si hanno convenzioni internazionali coi seguenti Stati:

<i>Stati</i>	<i>Data</i>					
	<i>della convenzione</i>		<i>dell'entrata in vigore</i>		<i>della scadenza</i>	
Austria	22	maggio 1840	26	giugno 1840	25	giugno 1844 ⁽¹⁾
Belgio	24	novembre 1859	24	marzo 1860	23	marzo 1866 ⁽²⁾
Gran Bretagna	30	novembre 1860	15	gennaio 1861	14	gennaio 1867 ⁽²⁾
Svizzera	22	luglio 1868	1	maggio 1869		⁽²⁾
Spagna	28	giugno 1880	15	agosto 1880	14	agosto 1886 ⁽²⁾
Germania	20	giugno 1884	23	novembre 1884	22	novembre 1890 ⁽²⁾
Francia	9	luglio 1884	21	aprile 1885	20	aprile 1895 ⁽²⁾
Svezia e Norvegia	9	ottobre 1884	1	gennaio 1885		Indeterminata ⁽²⁾

(1) Tuttora in vigore per tacita denuncia da farsi a periodi semestrali.

(2) Tuttora in vigore per tacita denuncia da farsi nel termine di un anno.

(3) Termine della denuncia: un anno.

Ecco il riassunto delle *opere nazionali e straniere* (originali o tradotte) e delle *riduzioni di opere musicali* dichiarate per la riserva dei diritti di autore nell'anno 1886:

<i>Materie</i>	<i>Numero delle opere</i>				<i>Totale</i>
	<i>Opere nazionali originali</i>	<i>Traduzioni italiane di opere straniere</i>	<i>Riduzioni di opere musicali</i>	<i>Opere straniere</i>	
Religiose	13	13
Scientifiche	151	9	..	2	162
Letterarie (comprese quelle in miscellanea).	120	31	151
Didattiche	72	72
Drammatiche (comprese quelle melodrammatiche e coreografiche - libretti) .	59	10	69
Musicali (in partitura originale, in composizioni varie, in metodi didattici).	367	..	61	15	443
Artistiche (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali).	76	6	82
<i>Totale</i>	858	50	61	23	992

NUMERO DELLE OPERE NAZIONALI ORIGINALI
 DICHIARATE NELL'ANNO 1886, CLASSIFICATE PER MATERIA
 E SECONDO LA LINGUA NELLA QUALE FURONO SCRITTE.

TAV. I.

Provincie (1)	Numero delle opere										Totale delle opere nazionali originali			
	ripartite per materia							ripartite secondo la lingua nella quale furono scritte						
	<i>Religiose</i>	<i>Scientifiche</i>	<i>Letterarie (comprese quelle in miscellanea)</i>	<i>Didattiche</i>	<i>Drammatiche (comprese quelle melodrammatiche e coreografiche - libretti)</i>	<i>Musicali (in partitura originale, in composizioni varie, in metodi didattici)</i>	<i>Artistiche (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali)</i>	<i>italians</i>	<i>latine</i>	<i>greche</i>		<i>francesi</i>	<i>inglesi</i>	<i>tedesche</i>
Alessandria	2	2	2
Cuneo	2	1	1	4	4
Novara	1	2	..	2	1	6	6
Torino	1	22	8	28	7	18	3	84	1	1	1	87
<i>Piemonte</i>	2	28	9	31	7	18	4	96	1	1	1	99
Genova - Liguria	1	4	4	2	1	1	2	15	15
Bergamo	1	3	4	4
Cremona	2	2	4	4
Milano	5	14	42	11	40	315	36	460	1	1	1	463
Pavia	1	..	1	1
<i>Lombardia</i>	5	15	44	13	40	316	39	469	1	1	1	472
Padova	1	3	2	1	7	7
Udine	1	..	1	1
Venezia	2	1	3	3
Vicenza	2	..	1	1	4	4
<i>Veneto</i>	1	7	2	1	..	1	3	15	15
Bologna	4	3	1	..	1	1	10	10
Ferrara	2	2	2
Forlì	1	1	1
Ravenna	1	1	1
<i>Emilia</i>	1	4	6	1	..	1	1	13	1	14
Perugia - Umbria	2	1	3	3
Ancona	1	..	2	1	2	3
Ascoli Piceno	1	..	1	1
Pesaro e Urbino	2	2	2
<i>Marche</i>	..	3	..	2	..	1	..	4	2	6

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non furono dichiarate opere per la riserva dei diritti di autore.

Segue **NUMERO DELLE OPERE NAZIONALI ORIGINALI**
 DICHIARATE NELL'ANNO 1886, CLASSIFICATE PER MATERIA
 E SECONDO LA LINGUA NELLA QUALE FURONO SCRITTE.

Segue Tav. I.

Provincie (1)	Numero delle opere											Totale delle opere nazionali originali		
	ripartite per materia							ripartite secondo la lingua nella quale furono scritte						
	Religiose	Scientifiche	Letterarie	Didattiche	Drammatiche	Musicali	Artistiche	italiane	latine	greche	francesi		inglesi	tedesche
Firenze	13	22	6	4	1	13	59	59
Livorno	1	..	1	1	3	3
Massa e Carrara	1	1	1
Siena	1	1	2	2
<i>Toscana</i>	16	22	7	5	1	14	65	65
<i>Roma</i>	2	24	21	2	3	6	7	60	2	..	1	1	1	65
Aquila degli Abruzzi	2	2	2
Campobasso	1	1	1
<i>Abruzzi e Molise</i>	1	2	3	3
Avellino	2	..	1	3	3
Caserta	1	2	3	3
Napoli	1	39	4	5	..	21	6	76	76
<i>Campania</i>	1	42	4	6	2	21	6	82	82
Bari delle Puglie	1	2	1	1	4	1	5
Lecce	2	..	1	3	3
<i>Puglie</i>	3	2	2	1	7	1	8
Catania	1	..	1	1
Girgenti	1	1	1
Messina	1	1	1
Palermo	2	2	2	6	6
Siracusa	1	1	1
Trapani	1	1	..	1
<i>Sicilia</i>	3	4	3	..	1	..	10	1	..	11
REGNO	13	151	120	72	59	367	76	842	4	1	5	3	3	858

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

NUMERO DELLE *TRADUZIONI ITALIANE DI OPERE STRANIERE*
DICHiarATE NELL'ANNO 1886,
CLASSIFICATE PER MATERIA E SECONDO LA LINGUA DELLE OPERE ORIGINALI.

TAV. II.

<i>Province</i> (1)	<i>Numero delle traduzioni italiane di opere straniere</i>								<i>Totale delle opere tradotte in italiano</i>
	<i>ripartite per materia</i>			<i>ripartite secondo la lingua delle opere originali</i>					
	<i>scien- tifiche</i>	<i>letterarie</i>	<i>dramma- tiche</i>	<i>latine</i>	<i>greche</i>	<i>francesi</i>	<i>inglesi</i>	<i>tedesche</i>	
Bologna	1	2	..	1	2	3
Firenze	4	1	1	1	3	5
Milano	4	23	2	20	4	5	29
Napoli	3	3	3
Roma	1	4	1	..	4	5
Torino	1	1	3	1	..	4	5
<i>Regno</i>	9	31	10	3	2	29	5	11	50

NUMERO DELLE *RIDUZIONI DI OPERE MUSICALI*
DICHiarATE NELL'ANNO 1886.

TAV. III.

<i>Province</i> (1)	<i>Numero delle riduzioni</i>
Genova	1
Milano	51
Torino	9
<i>Totale</i>	61

NUMERO DELLE *OPERE STRANIERE*
DICHiarATE NELL'ANNO 1886,
CLASSIFICATE PER MATERIA E SECONDO I PAESI CHE HANNO CONVENZIONI CON L'ITALIA.

TAV. IV.

<i>Paesi</i>	<i>Numero delle opere</i>			<i>Totale delle opere straniere</i>
	<i>scientifiche</i>	<i>musicali</i>	<i>artistiche</i>	
Gran Bretagna	1	14	..	15
Belgio	1	1
Germania	2	2
Svizzera	1	4	5
<i>Totale</i>	2	15	6	23

(1) Veggasi la nota a pag. 1001.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Tav. V.

Anni	Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore (1)										
	Totale delle opere	Opere nazionali originali	Traduzioni italiane di opere straniere e riduzioni di opere musicali	Opere straniere	Classificazione per materia di tutte le opere (originali o tradotte)						
					Religiose	Scientifiche	Letterarie	Didattiche	Drammatiche	Musicali	Artistiche
1861	102	101	1	...	1	26	44	20	1	...	10
1862	109	101	2	6	9	34	25	30	11
1863	189	174	9	6	6	46	60	59	3	2	13
1864	218	203	5	10	6	60	72	43	11	10	16
1865	5 415	5 397	16	2	13	100	83	120	57	5 024	18
1866	336	329	7	...	8	2	73	32	2	190	29
1867	807	799	8	...	2	8	87	52	14	595	49
1868	830	824	6	...	4	5	90	44	8	506	173
1869	7 429	1 023	16	6 390	14	11	138	44	87	6 699	436
1870	1 264	893	7	364	3	8	118	65	93	948	24
1871	2 145	1 825	2	318	5	16	164	48	380	1 510	22
1872	1 439	1 038	10	391	8	17	136	34	53	1 161	30
1873	1 630	1 001	16	613	10	15	180	30	183	1 189	23
1874	1 078	489	18	571	12	12	177	29	66	760	22
1875	1 442	615	8	819	6	7	181	26	89	1 096	37
1876	1 146	452	8	686	5	64	180	47	58	780	12
1877	1 348	429	9	910	7	56	199	41	38	969	38
1878	1 385	395	19	971	4	22	237	32	21	990	79
1879	1 299	349	10	940	10	28	182	32	26	989	32
1880	1 472	403	29	1 040	14	103	162	32	30	1 111	20
1881	2 025	1 069	43	913	9	137	273	54	58	1 462	32
1882	1 960	1 089	48	823	24	131	291	70	61	1 316	67
1883	2 280	969	168	1 143	18	192	367	68	84	1 495	56
1884	2 041	994	28	1 019	14	105	283	43	93	1 434	69
1885	1 201	1 101	47	53	13	127	238	45	77	651	50
1886	992	858	111	23	13	162	151	72	69	443	82

(1) I dati relativi agli anni dal 1866 al 1879 inclusi furono ricavati dagli *Annali dell'Industria e del Commercio del 1882*; i dati per gli anni 1861-65 e 1880-86 furono ricavati dal cessato *Bollettino della proprietà letteraria, ecc.* dalla Divisione degli *Affari generali e servizi amministrativi*.

La notevole differenza in più che si osserva nel numero delle opere dichiarate per riserva di diritti d'autore nel 1865 a confronto di quelli degli anni anteriori, trova spiegazione per il mutamento della legislazione sulla materia avvenuto colla legge del 25 giugno 1865, entrata in vigore col 1° del successivo agosto.

La materia dei diritti d'autore era prima d'allora retta dalla legge 28 febbraio 1826, i cui principii erano così esclusivi che venivano a stabilire un privilegio per pochi, e, sotto l'osservanza di più firme e condizioni, l'ammissione a riserva di una data opera.

Entrata in vigore la nuova legge col 1° agosto 1865, si constatò il fatto di una grande concorrenza di dichiarazioni per riserva di diritti d'autore, senza tacere che ognuna di esse, massime per le opere musicali, abbracciava più opere, talvolta anche di differenti autori, ammesse in massa colla sola tassa di lire 7. Infatti dal 1° agosto al 31 dicembre 1865 le dichiarazioni prodotte furono 1,608, ma le opere riservate furono 5,108.

Quanto all'altra notevole differenza che si nota per le opere straniere dichiarate in Italia nel 1869 a confronto degli anni successivi ed in particolar modo degli anni 1884 e 1885, si avverte che, stipulata la Convenzione Italo-Germanica del 12 maggio 1869, furono prodotte immediatamente in Italia, durante lo scorcio dell'anno, moltissime dichiarazioni provenienti dalla Germania ed in tal numero che salirono alla cifra indicata sul quadro di 6,390. Stipulata poi la nuova Convenzione Italo-Germanica del 20 giugno 1884, giusta la quale non è più obbligatorio il deposito in Italia delle opere che s'intendono tutelare, ne cessò quasi totalmente la presentazione.

PRIVATIVE INDUSTRIALI.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali*, classificati secondo la loro specie; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali*, classificati secondo l'oggetto delle invenzioni; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri*, classificati per paesi e secondo la loro specie.

TAV. IV. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri*, classificati per paesi e secondo l'oggetto delle invenzioni.

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTI.

La législation italienne et la convention internationale pour la protection de la propriété industrielle - Memoria presentata alla Conferenza internazionale di Roma dal Direttore del Commercio e dell'Industria. Roma, tip. Eredi Botta, 1886.

Bollettino ufficiale della proprietà industriale, letteraria ed artistica - Pubblicazione quindicinale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione degli Affari generali e servizi amministrativi), cessata col luglio 1887.

Bollettino delle privative industriali - Pubblicazione mensile del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione degli affari generali a servizi amministrativi).

PRIVATIVE INDUSTRIALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA LEGISLAZIONE che regola la proprietà industriale in Italia, si riconnette colla legge promulgata in Piemonte il 12 marzo 1855. La legge piemontese del 12 marzo 1855 fu estesa, con leggiere modificazioni, alle provincie lombarde colla legge del 30 ottobre 1859 e al rimanente territorio del Regno colle leggi 31 gennaio 1864, n. 1,657, 30 agosto 1868, n. 4,577 e col decreto legislativo del 13 novembre 1870, n. 6,039.

La legge italiana riconosce all'inventore un diritto esclusivo, il cui godimento è limitato ad un determinato spazio di tempo e subordinato all'adempimento di certe condizioni; l'esistenza di questo diritto è certificata con un titolo legale rilasciato dalla pubblica Amministrazione, dopo fatta la constatazione delle condizioni esterne. È escluso da parte dell'Amministrazione medesima qualsivoglia esame delle condizioni d'esistenza e del merito tecnico dell'invenzione.

La durata massima degli attestati di privativa industriale è fissata a 15 anni. L'inventore può chiedere l'attestato per un numero minore di anni ed ottenerne poscia la proroga (*attestato di prolungamento*).

Oltre l'*attestato di privativa industriale* e quello di *prolungamento*, la legge riconosce altre specie di attestati, cioè: l'*attestato completo* (che le leggi straniere chiamano d'aggiunta o di perfezionamento); l'*attestato di riduzione* e quello di *privativa per importazione*.

L'autore di un'invenzione munita di privativa può domandare un *attestato completo* per qualunque modificazione recata alla scoperta od invenzione principale, o può chiedere che la privativa principale venga *ridotta* ad una delle sue parti, indicando quelle che intende escludere (*attestato di riduzione*). Finalmente l'autore di un'invenzione o scoperta, già privilegiata all'estero, può ottenere la privativa nello Stato, purchè se ne domandi l'attestato (*attestato di privativa per*

importazione) prima che spiri la privativa straniera e prima che altri abbia liberamente importata ed attuata nel Regno la stessa invenzione o scoperta.

Il regolamento per l'esecuzione della legge sulle privative industriali, approvato con regio decreto 31 gennaio 1864, n. 1,674, prescrive che le dimande per attestati di qualunque specie debbano essere presentate alla Prefettura o Sotto-prefettura locale.

Con regio decreto 23 ottobre 1884, n. 2,730, venne istituito presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio un *Ufficio speciale ed un deposito centrale dei brevetti d'invenzione, dei marchi, segni distintivi, disegni e modelli di fabbrica*, al quale vennero estese le attribuzioni affidate alle Prefetture ed alle Sotto-prefetture rispetto ai servizi della proprietà industriale, ed al quale possono, perciò, essere presentate le domande per ottenere attestati di privative.

L'Italia ha aderito alla convenzione internazionale del 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale, approvata dal Parlamento, sanzionata e promulgata dal Re il 7 luglio 1884. Detta convenzione ha per base il principio della perfetta uguaglianza fra nazionali e stranieri. In forza di essa gli stranieri sono, di fronte alla legge italiana, pareggiati agli inventori italiani, e questi sono, di fronte alle legislazioni degli Stati facenti parte dell'Unione, perfettamente pareggiati ai cittadini di questi Stati.

Oltre all'Italia, hanno aderito alla convenzione internazionale per la protezione della proprietà industriale, i seguenti Stati: Belgio, Brasile, Francia, Gran Bretagna, Guatemala, Olanda, Portogallo, San Domingo, Serbia, Spagna, Svizzera, Tunisia, Svezia e Norvegia, Stati Uniti d'America.

Ecco il numero totale degli attestati rilasciati nell'anno 1886:

<i>Specie degli attestati</i>	<i>Numero degli attestati rilasciati</i>		
	<i>a nazionali</i>	<i>a stranieri</i>	<i>Totale</i>
Privative	377	917	1 294
Prolungamenti	60	166	226
Compleativi	47	70	117
Riduzioni	1	..	1
Importazioni	2	2
<i>Totale</i>	485	1 155	1 640

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A NAZIONALI,
CLASSIFICATI SECONDO LA LORO SPECIE.

TAV. I.

<i>Provincie</i> (¹)	<i>Privative</i>	<i>Prolungamenti</i>	<i>Completivi</i>	<i>Riduzioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Provincie</i> (¹)	<i>Privative</i>	<i>Prolungamenti</i>	<i>Completivi</i>	<i>Riduzioni</i>	<i>Totale</i>
Alessandria	7	1	8	Firenze	19	1	20
Cuneo	3	3	Livorno	5	5
Novara	7	...	2	...	9	Lucca	2	2
Torino	58	13	14	...	85	Massa e Carrara	1	1
<i>Piemonte</i>	75	14	16	...	105	Pisa	5	2	7
Genova - Liguria	33	4	4	...	41	<i>Toscana</i>	31	4	35
Bergamo	3	3	<i>Roma</i>	50	9	7	...	66
Brescia	3	1	4	Aquila - Abruzzi	3	3
Como	1	...	1	...	2	Caserta	1	1
Mantova	3	3	Napoli	25	2	2	...	29
Milano	79	21	10	1	111	Salerno	2	...	1	...	3
Pavia	1	1	<i>Campania</i>	28	2	3	...	33
<i>Lombardia</i>	90	22	11	1	124	Bari delle Puglie	2	1	3
Padova	4	...	1	...	5	Lecce	1	1
Treviso	2	2	<i>Puglie</i>	3	1	4
Udine	4	4	Catanzaro	2	2
Venezia	6	6	Reggio di Calabria	2	2
Verona	4	4	<i>Calabrie</i>	4	4
<i>Veneto</i>	20	...	1	...	21	Caltanissetta	1	1	...	2
Bologna	7	1	1	...	9	Catania	4	...	1	...	5
Forlì	2	2	Girgenti	1	1
Modena	2	2	Messina	2	2
Parma	5	...	1	...	6	Palermo	11	1	1	...	13
Piacenza	2	2	Siracusa	1	1
Reggio nell'Emilia	1	1	Trapani	1	1
<i>Emilia</i>	18	2	2	...	22	<i>Sicilia</i>	20	2	3	...	25
Ancona - Marche	1	1	Cagliari - Sardegna	1	1
						REGNO	377	60	47	1	485

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non furono rilasciati attestati di privativa industriale.

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A NAZIONALI,
CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

TAV. II.

Provincie (1)	Agricoltura e industrie agricole	Ferrovie e tramvie	Industrie tessili	Macchine e motori	Guerra e marina	Lavori di costruzione	Miniere e metallurgia	Materiale dell'economia domestica	Carrozze, equitazione, mascalda	Strumenti scientifici e di precisione	Ceramica e vetraria	Industrie chimiche	Illuminazione, riscaldamento, ventilazione	Vestitario	Arti industriali	Industria della carta e oggetti di cancelleria	Pelli e cuoi	Industrie diverse	Totale degli attestati rilasciati
Alessandria	1	..	1	3	1	2	8
Cuneo	2	..	1	3
Novara	4	..	1	1	1	..	2	9
Torino	14	4	..	11	4	9	5	..	3	7	..	6	10	1	3	1	1	6	85
<i>Piemonte.</i>	21	4	3	11	4	10	8	..	3	7	..	7	10	3	4	1	1	8	105
Genova - Liguria	6	1	2	5	5	8	1	2	1	2	6	2	41
Bergamo	1	1	1	3
Brescia	1	..	1	1	1	4
Como	1	1	2
Mantova	1	1	1	3
Milano	21	8	6	12	4	10	7	3	1	11	..	4	7	3	7	2	..	5	111
Pavia	1	1
<i>Lombardia.</i>	23	9	7	13	5	20	8	4	1	12	1	5	7	3	8	3	..	5	124
Padova	3	1	1
Treviso	1	1	2
Udine	1	..	1	1	..	1	4
Venezia	1	3	1	1	6
Verona	1	2	1	4
<i>Veneto.</i>	7	5	2	2	..	1	1	..	1	1	1	21
Bologna	4	1	1	2	1	9
Forlì	1	1	2
Modena	2	2
Parma	5	1	6
Piacenza	2	2
Reggio nell'Emilia	1	1
<i>Emilia.</i>	14	2	1	1	2	1	..	1	22
Ancona - Marche	1

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

Segue NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A NAZIONALI
CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

Segue Tav. II.

Province (1)	Agricultura e industrie agricole															Totale degli attestati rilasciati			
	Agricoltura e industrie agricole	Ferrovie e tramvie	Industrie tessili	Macchine e motori	Guerra e marina	Lavori di costruzione	Miniere e metallurgia	Materiale dell'economia domestica	Carrozze, equitazione, mascaia	Strumenti scientifici e di precisione	Ceramica e vetraria	Industrie chimiche	Illuminazione, riscaldamento, ventilazione	Vestitario	Arti industriali		Industria della carta e oggetti di cancelleria	Pelli e cuoi	Industrie diverse
Firenze	5	1	..	2	..	1	..	1	..	4	..	2	1	..	1	1	..	1	20
Livorno	3	1	..	1	5
Lucca	1	1	2
Massa e Carrara	1	1
Pisa	2	..	1	3	1	7
<i>Toscana</i>	8	1	1	5	..	1	1	1	..	7	..	3	1	..	1	3	..	2	35
<i>Roma</i>	8	2	1	7	4	7	3	..	3	4	4	6	3	2	5	1	..	6	66
Aquila - Abruzzi	3	3
Caserta	1	1
Napoli	2	1	..	3	4	7	1	..	1	5	2	1	1	1	29
Salerno	1	1	1	3
<i>Campnia</i>	3	2	1	3	5	7	1	..	1	5	2	1	1	1	33
Bari delle Puglie	1	1	1	3
Lecce	1	1
<i>Puglie</i>	1	1	1	1	4
Catanzaro	1	1	2
Reggio di Calabria	1	1	2
<i>Catabria</i>	1	1	1	1	4
Caltanissetta	2	2
Catania	1	1	2	1	5
Girgenti	1	1
Messina	1	..	1	2
Palermo	2	1	6	1	3	13
Siracusa	1	1
Trapani	1	1
<i>Sicilia</i>	2	1	1	3	8	4	1	1	3	1	25
Cagliari - <i>Sardegna</i>	1	1
REGN	94	28	18	48	25	48	31	5	9	47	9	26	29	9	24	8	1	25	485

(1) Veggasi la nota a pag. 1008.

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A STRANIERI
CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO LA LORO SPECIE.

TAV. III.

<i>Stati</i>	<i>Privative</i>	<i>Prolunga- menti</i>	<i>Completivi</i>	<i>Impertazioni</i>	<i>Totale</i>
Gran Bretagna	178	19	6	1	204
Paesi Bassi	1	..	1	..	2
Belgio	51	11	1	..	63
Francia	242	43	33	1	319
Germania	198	45	17	..	260
Svizzera	44	7	3	..	54
Austria-Ungheria	56	12	5	..	73
Spagna	9	1	10
Turchia	4	4
Rumenia	1	1
Russia	5	..	2	..	7
Svezia e Norvegia	12	1	1	..	14
Danimarca	2	1	3
Stati Uniti d'America	112	26	1	..	139
Guatemala	1	1
Repubblica Argentina	1	1
<i>Totale</i>	<i>917</i>	<i>166</i>	<i>70</i>	<i>2</i>	<i>1 155</i>

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A STRANIERI,
CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

TAV. IV.

<i>Stati</i>	<i>Agricoltura e industrie agricole</i>	<i>Ferrovie e tramvie</i>	<i>Industrie tessili</i>	<i>Macchine e motori</i>	<i>Guerra e marina</i>	<i>Lavori di costruzione</i>	<i>Miniere e metallurgia</i>	<i>Materiale dell'economia do- mestica</i>	<i>Carrozzi, equitazione e ma- scalcia</i>	<i>Strumenti scientifici e di precisione</i>	<i>Ceramica e vetraria</i>	<i>Industrie chimiche</i>	<i>Illuminazione, riscaldamento e ventilazione</i>	<i>Vestitario</i>	<i>Arti industriali</i>	<i>Industrie della carta e og- getti di cancelleria</i>	<i>Pelli e cuoi</i>	<i>Industrie diverse</i>	<i>Totale</i>
Gran Bretagna	14	20	8	31	30	10	13	1	3	31	1	7	21	1	1	4	1	4	201
Paesi Bassi	1	1	2
Belgio	3	2	2	15	2	4	3	4	1	7	..	1	14	..	2	3	63
Francia	32	10	27	37	15	27	18	9	7	33	4	35	28	7	6	3	2	19	319
Germania	23	13	12	43	23	12	8	7	1	24	6	29	18	12	11	4	..	14	260
Svizzera	9	6	3	4	1	5	3	2	1	13	..	2	..	1	1	3	54
Austria-Ungheria	3	6	2	5	4	3	1	4	..	9	..	5	16	2	2	3	..	8	73
Spagna	1	1	2	1	1	..	1	..	2	1	10
Turchia	1	2	1	4
Rumenia	1	1
Russia	2	1	1	1	..	1	..	1	7
Svezia e Norvegia	2	3	1	..	1	..	1	2	..	1	1	14
Danimarca	1	2	3
Stati Uniti d'America	3	6	5	26	19	2	7	3	1	23	..	6	13	4	11	4	1	5	139
Guatemala	1	1
Repubblica Argentina	1	1
<i>Totale</i>	<i>95</i>	<i>61</i>	<i>61</i>	<i>169</i>	<i>97</i>	<i>63</i>	<i>56</i>	<i>31</i>	<i>15</i>	<i>147</i>	<i>11</i>	<i>88</i>	<i>113</i>	<i>28</i>	<i>34</i>	<i>22</i>	<i>5</i>	<i>56</i>	<i>1 155</i>

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. V.

Anni (5)	Privative industriali (1)												
	Totale generale	Attestati rilasciati a inventori nazionali						Attestati rilasciati a inventori stranieri					
		Totale	Privative	Prolungamenti	Completivi	Riduzioni	Importazioni	Totale	Privative	Prolungamenti	Completivi	Riduzioni	Importazioni
		(6)	(7)				(8)	(9)	(10)				(11)
1861	249	118	96	10	10	2	..	131	113	7	10	1	..
1862	255	109	98	5	6	146	122	14	10
1863	304	145	108	19	17	1	..	159	133	20	6
1864	577	226	198	15	13	351	178	16	23	134	..
1865	325	169	144	15	10	156	136	9	6	5	..
1866	312	123	101	13	9	189	153	19	15	2	..
1867	432	220	176	22	22	212	174	23	15
1868	427	242	203	20	18	1	..	185	154	15	15	1	..
1869	480	301	247	25	29	179	146	16	16	1	..
1870	422	239	189	29	21	183	153	21	8	1	..
1871	478	283	246	19	18	195	140	17	6	32	..
1872	580	291	243	31	17	289	243	24	20	2	..
1873	629	280	202	48	30	349	282	31	34	1	1
1874	659	326	264	40	22	333	280	39	14
1875	684	313	238	47	28	371	307	39	23	1	1
1876	637	291	222	42	26	1	..	346	290	35	21
1877	765	379	302	42	34	1	..	386	325	41	20
1878	845	324	246	45	33	521	442	52	27
1879	901	349	278	44	25	2	..	552	443	62	45	1	1
1880	949	333	273	37	22	..	1	616	485	78	52	..	1
1881	1 222	428	333	51	42	794	605	134	54	..	1
1882	1 168	370	292	48	28	2	..	798	635	87	71	2	3
1883	1 280	464	361	60	43	816	600	126	90
1884	1 350	478	394	44	37	3	..	872	670	161	39	..	2
1885	1 540	523	399	78	45	1	..	1 017	793	167	57
1886	1 640	485	377	60	47	1	..	1 155	917	166	70	..	2

(1) I dati per gli anni 1861-85 furono riprodotti dal volume *La législation italienne et la convention internationale pour la protection de la propriété industrielle*, pubblicato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito). I dati del 1886 furono ricavati dal *Bollettino delle privative industriali* dalla *Divisione degli Affari generali e servizi amministrativi*.

(2) Nel prospetto pubblicato nell'*Annuario statistico per l'anno 1886* (a pag. 1038) erano riuniti cogli *Attestati di privativa industriale* gli *Attestati di privativa industriale per importazione*, ora tenuti distinti in apposita colonna.

(3) La legge sulla proprietà industriale fu estesa alle provincie Venete il 30 agosto 1868 ed alla provincia romana il 13 novembre 1870.

LAVORI PUBBLICI.

SOMMARIO.

Opere idrauliche.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Bonificazioni compiute od in corso a cura diretta od indiretta dello Stato al 31 dicembre 1886.

TAV. II. — Porti marittimi al 31 dicembre 1886.

TAV. III. — Fari e fanali marittimi al 31 dicembre 1886.

TAV. IV. — Stato e lunghezza dei canali navigabili al 31 dicembre 1886.

Strade ordinarie e Tramvie a vapore.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Stato e lunghezza delle strade classificate *nazionali, provinciali e comunali obbligatorie* al 30 giugno 1886; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Tramvie a vapore in esercizio al 1° ottobre 1888.

a) Denominazione e lunghezza delle linee.

b) Riassunto per provincie della lunghezza delle linee.

Ferrovie.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Lunghezza e condizioni di proprietà e di esercizio delle ferrovie al 30 giugno 1888 e prodotti dell'esercizio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.

TAV. II. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

Poste.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero degli uffici postali e delle collettorie di 1^a classe al 30 giugno 1887 e numero dei comuni che ne erano provvisti; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Movimento generale postale dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Trasporti postali sulle strade ordinarie: percorrenza giornaliera dei procacci dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. IV. — Servizio della posta rurale dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. V. — Servizio dei messaggeri dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. VI. — Vaglia postali e titoli di credito d'ogni specie emessi e pagati dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

TAV. VII. — Vaglia postali internazionali emessi e pagati dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per paesi.

TAV. VIII. — Vaglia postali consolari emessi dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per consolati.

TAV. IX. — Servizi postali marittimi eseguiti con sussidio governativo dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per società.

TAV. X. — Numero e valore dei francobolli, delle cartoline e dei segnatasse esitati dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

TAV. XI. — Entrate e spese postali dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

TAV. XII. — Personale dell'Amministrazione delle poste al 31 dicembre 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. XIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

N.B. Per le operazioni delle *Casse postali di risparmio*, veggasi il capitolo *Moneta e credito* del presente *Annuario*.

Telegrafi.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Numero degli uffici telegrafici e lunghezza delle linee al 30 giugno 1887 e movimento dei telegrammi dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Cavi sottomarini al 30 giugno 1887.

TAV. III. — Entrate e spese dell'esercizio telegrafico governativo dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

TAV. IV. — Personale telegrafico governativo al 30 giugno 1887.

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

FONTE.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori Pubblici, presentat alla Esposizione universale di Parigi, nel 1878, e alle Esposizioni nazionali di Milano nel 1881, e di Torino, nel 1884.

Relazioni annuali sui servizi idraulici. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

Relazione sul mantenimento delle strade nazionali per l'esercizio 1884-85, sulla costruzione delle strade nazionali, delle strade provinciali sussidiate e delle strade comunali obbligatorie a tutto l'esercizio 1884-85. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale di Ponti e Strade).

Elenco delle tramvie a vapore al 1° ottobre 1888. - (Id. id.).

Relazioni annuali sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane; pubblicate fino a tutto il 1884 dal Ministero dei Lavori Pubblici (Cessata Direzione generale delle Strade ferrate).

Bollettino mensile dei prodotti delle ferrovie. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Ispettorato generale delle Strade ferrate).

Relazioni annuali sul servizio postale in Italia. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Poste).

Relazioni annuali sui telegrafi del Regno d'Italia. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale dei Telegrafi).

OPERE IDRAULICHE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

BONIFICAZIONI. — La legge 25 luglio 1882, n° 869, distingue le bonificazioni in due categorie.

Sono di 1^a categoria: 1° le opere che provvedono principalmente ad un grande miglioramento igienico; 2° le opere nelle quali ad un grande miglioramento agricolo trovasi associato un rilevante vantaggio igienico. Sono di 2^a categoria le opere che non presentano questi speciali caratteri (art. 4°).

Le opere di 1^a categoria si eseguono dallo Stato col concorso delle provincie, dei comuni e dei proprietari, e da questi ultimi sono mantenute. Le opere di 2^a categoria si eseguono e si mantengono dai proprietari isolatamente o riuniti in consorzio (art. 5°).

Le spese per le opere di bonificazione di 1^a categoria vengono sostenute per metà dallo Stato, per un ottavo dalla provincia o provincie interessate, per un ottavo dal comune o comuni interessati e per un quarto dal consorzio dei proprietari dei terreni da bonificarsi e dei fondi contermini (art. 9°).

Le bonificazioni di 2^a categoria si eseguono e si mantengono per mezzo di consorzi, i quali possono essere volontari od obbligatori (art. 14°).

I consorzi volontari si costituiscono col consentimento di tutti gli interessati (art. 15°). Essi possono, due anni dopo la loro costituzione, chiedere di essere dichiarati consorzi obbligatori, quando l'opera interessi la pubblica igiene o soddisfi ad un ragguardevole interesse agrario (art. 17°).

I consorzi obbligatori sono costituiti per iniziativa degli interessati, delle Giunte municipali, delle Deputazioni provinciali ed anche dello Stato per mezzo dei Prefetti. La iniziativa deve essere occasionata dall'interesse della pubblica igiene o da un ragguardevole miglioramento agrario (art. 18°).

Le spese che i consorzi obbligatori debbono incontrare per l'esecuzione delle opere necessarie alla bonificazione, quando all'esecuzione dell'opera si addivenga per l'iniziativa della Giunta municipale, della Deputazione provinciale e dello Stato per mezzo dei Prefetti, vengono sostenute: per un decimo dallo Stato; per

un decimo dalla provincia o dalle provincie direttamente od indirettamente interessate; per un decimo dal comune o dai comuni direttamente o indirettamente interessati; per sette decimi dai proprietari direttamente od indirettamente interessati (art. 22°).

Al 31 dicembre 1886 le bonificazioni compiute o in corso, a cura diretta o indiretta dello Stato, erano 50 per una estensione totale di ettari 520,280, dei quali 242,069 per la parte ultimata (tavola I, pag. 1018-1021), e cioè:

	Estensione (Ettari)	
	Totale	Parte ultimata
Bonificazioni per colmata	54 600	29 216
Bonificazioni per essiccazione	414 910	181 428
Bonificazioni con macchine idrovore	50 770	31 425
<i>Totale . . .</i>	<i>520 280</i>	<i>242 069</i>

L'estensione dei terreni influenzata igienicamente da queste bonifiche si calcolava approssimativamente di ettari 1,056,000, e la loro popolazione, di circa 2 milioni di abitanti.

Porti marittimi. — Al 31 dicembre 1886 il numero dei porti classificati secondo la legge del 20 marzo 1865, n. 2,248, era di 371 lungo il litorale del Regno, e cioè (Tav. II, pag. 1022):

Classi	Numero dei porti			
	Totale	Italia continentale e peninsulare	Sicilia	Sardegna
1 ^a classe	10	7	2	1
2 ^a Id.	20	17	1	2
3 ^a Id.	27	18	6	3
4 ^a Id.	314	242	60	12
<i>Totale . . .</i>	<i>371</i>	<i>284</i>	<i>69</i>	<i>18</i>

I principali porti dell'Italia continentale e peninsulare sono quelli di Savona, Genova, Livorno, Portoferraio, Civitavecchia, Napoli, Brindisi, Bari, Molfetta, Barletta, Ancona e Venezia; della Sicilia, quelli di Palermo, Messina, Catania, Porto Empedocle e Trapani; il principale porto della Sardegna è quello di Cagliari. La *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1887* contiene interessanti ragguagli intorno ai principali porti.

Il movimento della navigazione di tutti i porti in complesso e particolarmente di quelli di Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Messina e Palermo è indicato in apposito capitolo di questo *Annuario* (a pag. 337-381).

Fari e Fanali. — La tavola III (a pag. 1023) indica il numero dei fari e dei fanali marittimi al 31 dicembre 1886. I fari vi sono così classificati secondo gli apparecchi che vi si trovano:

<i>Fari</i>	<i>Numero dei fari</i>			
	<i>Totale</i>	<i>Italia continentale e peninsulare</i>	<i>Sicilia</i>	<i>Sardegna</i>
Con apparecchi di 1° ordine.	16	9	2	5
Id. di 2° id. .	15	9	3	3
Id. di 3° id. .	17	7	9	1
Id. di 4° id. .	28	24	4	...
Id. di 5° id. .	38	17	17	4
Id. di 6° id. .	15	13	2	...
<i>Totale . . .</i>	129	79	37	13

Si avevano inoltre 128 fanali, e cioè:

Italia continentale e peninsulare	N. 94
Sicilia	» 20
Sardegna	» 14

e quindi in tutto 257 tra fari e fanali marittimi.

Nella stessa tavola III sono anche classificati i fari e i fanali secondo l'altezza sul livello del mare e la portata.

Canali navigabili. — Nella tavola IV (a pag. 1024-1027) è dimostrata la lunghezza e lo stato dei canali navigabili al 31 dicembre 1886, secondo la monografia presentata all'Esposizione universale di Parigi del 1878 dal Ministero dei Lavori Pubblici sotto il titolo: *Navigazione interna*, e le notizie posteriormente avute dalla Direzione generale delle Opere idrauliche, di detto Ministero.

Per ciascun canale sono indicati: il corso d'acqua dal quale viene derivato, l'origine, il termine, la lunghezza totale della parte arginata e sviluppata delle alzaie, alcuni dati metrici allo stato ordinario delle acque (lunghezza minima, fondale minimo, ecc.) ed il numero delle opere d'arte.

I canali navigabili avevano in complesso, alla fine del 1886, 1,055 chilometri di sviluppo, dei quali 628 con arginatura.

Il maggior numero ed i più importanti canali di navigazione si trovano nell'Alta Italia e specialmente in Lombardia e nel Veneto. Fra essi sono da citare il *Naviglio Grande* derivato dal Ticino, da Tornavento a Milano, con uno sviluppo di 50 chilometri; il *Naviglio di Pavia* derivato dal precedente, da Milano a Pavia, lungo 33 chilometri; il *Naviglio della Martesana*, derivato dall'Adda, che da Trezzo conduce a Milano, con 45 chilometri di lunghezza. L'Emilia è pure discretamente fornita di canali. Questi invece sono rari nell'Italia meridionale e nelle isole.

BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA DIRETTA

Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Coordinate geografiche		Bonificazioni per colmata				
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma	Fiume colmatore	Lunghezza dei canali di bonifica- zione (in chilo- metri)	Estensione dei terreni (in ettari)		Parte ultimata (in ettari)
						Demaniati	Privati	
<i>Italia</i>								
1	Lido di Venezia (<i>prov. di Venezia</i>)	45° 25'	0° 4' O
2	Valli grandi veronesi e ostigliesi (<i>Verona, Rovigo e Mantova</i>).	45° 6'	1° 15' O
3	Grande comprensorio di Burana (<i>Modena, Ferrara e Mantova</i>).	44° 54' 40''	1° 6' 10' O
4	Valli del primo circondario di Fer- rara (<i>Ferrara</i>).	44° 55'	0° 25' O
5	Paludi di Denore, Tersallo, Cam- pociego, Bivilacqua, Martinella, Montesanto, Sabbiosola, Bevvi- gnante e Vallona Trava nel Consorzio II circondario Pole- sine di San Giorgio (<i>Ferrara</i>).	44° 42'	0° 39' O
6	Cassa dei torrenti Idice e Qua- derna (<i>Bologna</i>).	44° 34'	0° 44' O	Idice e Quaderna. . . .	66	...	6 406	2 240
7	Cassadel fiume Lamone (<i>Ravenna</i>)	44° 29'	0° 17' O	Lamone	76	...	8 538	2 840
<i>Italia</i>								
8	Lago e padule di Bientina (<i>Pisa, Lucca, Firenze</i>).	43° 45'	1° 49' O
9	Stagni di Vada e Collemazzano (<i>Pisa</i>).	43° 20'	2° O	Tripece	3	30	1 150	1 150
10	Padule di Piombino (<i>Pisa</i>) . . .	43°	1° 52' O	Cornia e Corniaccia. . .	5	728	641	606
11	Val di Chiana (<i>Arezzo e Siena</i>) . .	43° 20'	0° 37' O	Influenti della Chiana. .	134	11 100	298	11 398
12	Padule di Scarlino (<i>Grosseto</i>) . .	42° 55'	1° 38' O	Pecora, influenti allacciati	16	319	54	134
13	Paduli Grossetani (<i>Grosseto</i>) . .	42° 50'	1° 24' O	Ombrone, Bruna, Sovata	136	5 041	4 559	6 554
14	Stagni e paduli di Orbetello (<i>Gros- seto</i>).	42° 26'	1° 14' O	Albeguaccio	1	...	30	...
15	Piana di San Vettorino (<i>Aquila</i>).	42° 24'	0° 49' E	Velino	(7)	...
16	Lago Fucino (<i>Aquila</i>)	42°	1° 2' E
17	Stagni di Ostia e Maccarese (<i>Roma</i>)	41° 44'	0° 10' O
18	Paludi Pontine (<i>Roma</i>)	41° 25'	0° 38' E	Amaseno.	3	191
19	Valle dell'Almone (<i>Roma</i>)	41° 44'	0° 10' O
<i>Italia</i>								
20	Lago Salpi (<i>Foggia</i>)	41° 24'	3° 29' E	Ofanto e Carapelle . . .	3	6 203	...	477
21	Piana di Fondi e Monte S. Biagio (<i>Caserta</i>).	41° 19'	0° 53' E
22	Stagni di Marcianise (<i>Caserta</i>) . .	41° 1'	1° 49' E
23	Bacino inferiore del Volturno e dei Bagnoli (<i>Napoli e Caserta</i>)	41° 1'	1° 38' E	Volturno, Savone, Fosso- riccio, Rivo Rota, Rivo S. Paolo e Camulofoli.	16	2 017	2 742	1 853

(1) Dai *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori Pubblici*. Le notizie sono state completate a tutto il 1886 dal Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

(2) La lunghezza si riferisce per 111 chilometri ai canali cadenti sotto la giurisdizione dell'Ufficio speciale del Genio civile per Burana, in provincia di Ferrara; per chilometri 25 ai canali sul territorio dell'Ufficio di Modena, e per chilometri 24 ai canali sul territorio dell'Ufficio di Revere (Mantova).

(3) 45,800 ettari costituiranno il nuovo bacino di Burana, con ettari 21,665 modenesi, 10,310 ferraresi e 13,825 mantovani (Sermide e Revere). Altri 23,569 ettari formeranno il bacino superiore delle acque modenesi, da scolarsi in Panaro della Lunga, a Santa Bianca.

(4) Compresa, oltre i 69,369 ettari dei due bacini di bonifica, anche la parte mantovana scolante nel Po, che risentirà vantaggio dalla bonifica.

(5) Ab. 69,000 in undici comuni modenesi, 14,000 in un comune ferrarese e 47,000 in dodici comuni mantovani.

OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

Bonificazioni per essiccazione				Bonificazioni con macchine idrovore						Regione igienicamente influenzata		Luogo di scarico delle acque	Numero d'ordine
Lunghezza dei canali (in chilo- metri)	Estensione dei terreni (in ettari)		Parte ultimata (in ettari)	Numero delle macchine	Numero dei ca- valli dinamici	Altezza di solle- vamento del- l'acqua (in metri)	Estensione dei terreni (in ett.)		Parte ultimata (in ettari)	Estensione (in et- tari)	Popolazione ap- prossimativa		
	Demaniali	Privati					Demaniali	Privati					
<i>superiore.</i>													
5	...	80	4	445	1 220	Laguna di Venezia	1
414	...	28 564	28 564	66 000	90 000	Canal Bianco	2
(2) 160	...	(3) 69 369	(4) 85 000	(5) 130 000	Mare Adriatico pel canale di Volano per 45,800 ett.; e Panaro della Lunga per 23,569	3
315	...	20 000	20 000	4	1 400	3.00	...	30 000	30 000	50 000	14 000	Canale di Volano	4
113	...	13 106	..	9	242	1.60 a 2.40	...	13 106	...	56 000	26 000	Valle del Mezzano presso il mare Adriatico	5
...	20 000	21 000	Reno	6
...	32 058	39 240	Mare Adriatico	7
<i>media.</i>													
144	1 535	5 080	1 752	Mare Tirreno	8
7	270	2 230	2 000	1	8	0.50	...	425	395	3 280	1 310	Id.	9
45	129	641	770	1	8	1.50	130	...	130	12 000	4 500	Id.	10
167	...	1 875	1 875	42 077	100 000	Arno	11
14	...	433	433	2 000	7 000	Mare Tirreno	12
25	...	397	397	165 000	71 640	Id.	13
37	...	1 304	1 273	12 200	6 000	Id.	14
14	...	600	400	2 100	1 000	Velino	15
170	14 175	2 825	17 000	30 000	28 000	Liri	16
...	5	248	2.60	488	5 729	...	100 000	260 000	Mare Tirreno	17
(8) 226	(9) 11 099	(10) 19 036	7 000	78 150	55 000	Id.	18
5	...	1 500	1 500	1 500	2 000	Tevere	19
<i>inferiore.</i>													
...	31 538	16 669	Mare Adriatico	20
99	...	17 400	3 196	2	47	2.35	380	512	900	45	8 000	Mare Tirreno	21
12	...	2 967	2 967	2 967	9 520	Regi Lagni	22
(11) 377	(12) 6 000	71 362	16 847	82 091	260 250	Mare Tirreno	23

(6) La forza delle macchine segnata è la nominale; la forza effettiva è di 1,040 cavalli. La portata delle macchine è di mc. 30 al minuto secondo.

(7) Su 400 ettari della piana già in parte essiccati si stabili di esercitare la colmata.

(8) Vi sono inoltre chilometri 150 di fossi secondari.

(9) La notevole differenza che si nota tra queste cifre e quelle indicate nell'Annuario del 1886 (a pag. 385) dipende dal fatto che la proprietà demaniale nel comprensorio pontino è diminuita ed è per la stessa quantità aumentata in estensione la proprietà privata, in forza dell'affrancazione del canone avvenuta dal 1878 al 1886 per ettari 8330, come ai certificati catastali delle agenzie di Velletri, Piperno, Sezze e Terracina.

(10) La cifra della popolazione risulta da quella dei comuni di Margherita di Savoia, S. Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, in base all'ultimo censimento del 1881.

(11) Vi sono inoltre chilometri 102 di fossi secondari di scolo.

(12) Sono compresi ett. 3,000 della lista civile.

Segue BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA DIRETTA

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Coordinate geografiche		Bonificazioni per colmata				
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma	Fiume colmatore	Lunghezza dei corsi di bonifica- zione (in chilo- metri)	Estensione dei terreni (in ettari)		Parte ultimata (in ettari)
						Demaniali	Privati	
24	Regi Lagni di Terra di Lavoro (prov. di Caserta).	41°	1° 50' E
25	Torrenti di Nola (Caserta ed Avellino).	40° 56'	2° 5' E
26	Torrenti di Somma e Vesuvio (Napoli).	40° 52'	1° 58' E
27	Paludi di N. poli, Volla e contorni (Napoli)	40° 52'	1° 55' E	(?)	6	6
28	Lago Agnano (Napoli)	40° 50'	1° 45' E
29	Lago Averno (Napoli)	40° 43'	1° 38' E	(?)	14	14
30	Agro Nocerino (Salerno, Avellino)	40° 45'	2° 14' E
31	Agro Sarnese (Napoli, Salerno e Caserta).	40° 45'	2° 7' E	(?)	...	5	...	4 20
32	Vallata fiume Piccolo (Lecce) . .	40° 38'	5° 29' E	(?)	...	17	10	27
33	Trincea paludosa (Lecce)	40° 38'	5° 29' E	(?)	...	0.65	...	0.65
34	Vallata di Ponte Piccolo (Lecce).	40° 38'	5° 29' E	(?)	...	6	...	6
35	Salina e Salinella di San Giorgi (Lecce).	40° 26'	4° 51' E	(?)
36	Palude di San Cataldo di Lecce (Lecce) (?)	40° 25'	5° 50' E	(?)	0 910	7.50	1 50	0
37	Vallata Ponte Grande (Lecce) . .	40° 37'	5° 27' E	(?)	...	8 60	3 80	12 40
38	Bacino del Sele (Salerno)	40° 32'	2° 33' E	Sele e Tusciano	18	...	3 868	1 361
39	Vallo di Diano (Salerno)	40° 24'	3° 5' E
40	Paludi di Policastro (Salerno) . .	40° 4'	2° 59' E	Bussento	6	...	105	...
41	Pantano S. Gregorio (Salerno) . .	40° 39'	2° 55' E
42	Lago Bivona (Catanzaro)	38° 42'	3° 38' E	Trainiti e Sant'Anna	2	93	235	325
43	Paludi di Terratizzo (Catanzaro).	38° 40'	3° 56' E
44	Torrente Mammella (Catanzaro)	38° 30'	3° 32' E
45	Torrente Piazza (Catanzaro) . .	38° 58'	3° 50' E
46	Torrente Cantagalli (Catanzaro)	38° 58'	3° 52' E
47	Piana di Rosarno (Reggio Cata- bria e Catanzaro).	38° 39'	3° 27' E
48	Palude di S. Lorenzo (Cagliari)	39° 57'	5° 50' O
49	Stagno di Sanluri (Cagliari) . .	39° 31'	5° 35' O
50	Paludi Lisimelie (parte relativa alla Piana dei Pantanelli) (Si- racusa).	37° 2'	2° 41' E	(?)	142	...
Totale					517	25 797	28 803	29 216

Segue Italia

Italia

54 600

(1) Non compresi gli sviluppi dei controfossi laterali ai Lagni.

(2) Colmata a braccia.

(3) Non sono compresi i canali privati.

(4) Il canale ha per scopo di limitare il livello dell'acqua nel lago.

(5) In questa lunghezza è compreso il Sarno, i suoi influenti e controfossi.

(6) Proprietà demaniale ceduta in enfiteusi.

OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1886.

Bonificazioni per essiccazione			Bonificazioni con macchine idrovore						Regione igienicamente influenzata		Luogo di scarico delle acque	Numero d'ordine	
Lunghezza dei canali (in chilometri)	Estensione dei terreni (in ettari)		Parte ultimata (in ettari)	Numero delle macchine	Numero dei cavalli dinamici	Altezza di sollevamento dell'acqua (in metri)	Estensione dei terreni (in ett.)		Parte ultimata (in ettari)	Estensione (in ettari)			Popolazione a p. prossima
	Demaniai	Privati					Demaniai	Privati					
<i>inferiore</i>													
(1) 233	...	20 030	20 000	20 000	50 000	Mare Tirreno	24
98	...	12 000	8 500	Regi Lagni	25
115	...	15 200	9 491	Mare Tirreno, Regi Lagni e Torrenti di Nola	26
(5) 43	40	2 021	2 000	5 600	240 000	Id.	27
6	...	130	130	6 000	50 000	Golfo di Pozzuoli	28
(4) 1	...	12	12	600	18 000	Id.	29
139	...	18 000	11 500	22 000	110 897	Fiume Sarno	30
(6) 56	65	6 976	4 380	10 000	121 930	Mare Tirreno	31
5	7	...	7	700	950	Mare Adriatico	32
1	300	3 000	Id.	33
4	...	603	603	639	12 000	Id.	34
53	(7) 1 008	...	1 005	9 000	12 000	Mare Jonio	35
...	4 000	200	Mare Adriatico	36
(8) 8	...	38	38	11 000	20 000	Id.	37
57	4 486	24 129	2 620	34 000	30 200	Mare Tirreno	38
129	...	9 257	7 780	13 200	56 200	Tanagro inferiore	39
...	1 200	3 00	Mare Tirreno	40
12	...	213	180	1 500	1 500	Torrente Platano	41
...	1 675	3 000	Mare Tirreno	42
2	...	50	50	1 500	12 000	Fiumara di Torre	43
6	...	1 248	300	12 000	11 000	Mare Tirreno	44
3	S. Ippolito e Mar Tirreno	45
2	Id. id.	46
25	...	3 800	3 800	19 000	36 000	Mare Tirreno	47
<i>insulare.</i>													
12	...	120	110	1 300	1 650	Tirso	48
62	2 942	...	2 942	7 000	250	Rio Mannu nello Stagno di Cagliari	49
...	1 200	23 000	Mare Jonio	50
3 411	42 341	372 569	181 428	22	1 953	...	908	49 772	31 425	1 055 915	1 969 126		
414 910			50 770										

(7) Queste opere mancano ancora di diversi lavori di finimento che non si sono potuti eseguire, pendente contestazione giudiziaria coll'impresa, la quale per ciò non è stata soddisfatta del residuale suo avere.

(8) Compresi chilometri 3,63 di canali secondari.

(9) Provenienza dei materiali di colmata: dallo sterro e demolizione dei fortilizi di Siracusa e dalla sistemazione ed allargamento dell'alveo del fiume Anapo che costituisce il confine meridionale della bonifica.

PORTI MARITTIMI AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

Tav. II.

Provincie	Classificazione dei porti secondo la legge del 20 marzo 1865 (Allegato F), n. 2248				Numero totale dei porti
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe	
Italia continentale e peninsulare.					
Porto Maurizio	3	7	10
Genova	1	2	1	48	52
Massa e Carrara	2	2
Lucca	1	1	2
Pisa	1	...	7	8
Livorno	1	4	...	3	8
Grosseto	1	...	7	8
Roma	1	1	1	10	13
Caserta	2	...	5	7
Napoli	1	2	1	17	21
Salerno	1	1	26	28
Potenza	2	2
Cosenza	16	16
Catanzaro	1	1	9	11
Reggio di Calabria	1	20	21
Lecce	1	...	2	8	11
Bari delle Puglie	2	8	10
Foggia	1	...	9	10
Campobasso	1	1
Chieti	1	3	4
Teramo	3	3
Ascoli Piceno	6	6
Macerata	2	2
Ancona	1	...	1	2	4
Pesaro e Urbino	4	4
Forlì	1	2	3
Ravenna	1	2	3
Ferrara	1	...	2	3
Rovigo	3	3
Venezia	1	2	3
Udine	5	5
<i>Totale</i>	7	17	18	242	284
Sicilia.					
Palermo	1	10	11
Messina	1	1	...	21	23
Catania	1	3	4
Siracusa	1	10	11
Caltanissetta	1	1	2
Girgenti	1	6	7
Trapani	2	9	11
<i>Totale</i>	2	1	6	60	63
Sardegna.					
Sassari	1	2	7	10
Cagliari	1	1	1	5	8
<i>Totale</i>	1	2	3	12	18
<i>Totale generale</i>	10	20	27	314	371

(1) Notizie comunicate dal Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

FARI E FANALI MARITTIMI AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

TAV. III.

Province	Fari e fanali						Classificazione dei fari e fanali									Numero totale dei fari e fanali	
	Classificazione degli apparecchi dei fari						Numero dei fanali	per altezza sul livello del mare				per portata (in miglia marine di 60 al grado (2)) in stato di media trasparenza dell'atmosfera					
	1° ordine	2° ordine	3° ordine	4° ordine	5° ordine	6° ordine		sotto ai 25 metri	da 25 a 50	da 50 a 100	da 100 a 200	fino a 10 miglia	da 10 a 15	da 15 a 20	da 20 a 30		
Italia continentale e peninsulare.																	
Porto Maurizio	6	6	6	6	
Genova	2	1	..	2	..	2	18	18	4	1	2	19	2	1	3	25	
Lucca	1	..	2	3	3	3	
Pisa	1	1	2	1	1	2	
Livorno	2	..	4	1	1	7	10	3	1	1	9	3	2	1	15	
Grosseto	1	..	3	1	..	4	5	1	3	..	5	1	2	1	9	
Roma	1	..	3	8	8	4	8	3	1	..	12	
Caserta	1	2	2	1	2	1	2	1	3	2	..	1	6	
Napoli	1	..	3	..	4	3	10	15	3	2	1	15	1	2	3	21	
Salerno	1	2	1	2	3	1	1	1	3	2	..	1	6	
Catanzaro	1	..	1	1	3	3	2	..	1	3	..	2	1	6	
Reggio di Calabria	1	2	4	5	..	2	..	4	2	..	1	7	
Lecce	1	..	3	1	2	2	4	7	4	1	1	7	2	3	1	13	
Bari delle Puglie	1	2	..	6	8	..	1	..	6	2	..	1	9	
Foggia	1	3	2	3	2	1	..	2	2	2	..	6	
Chieti	1	1	1	1	
Ancona	1	4	4	1	4	1	5	
Pesaro e Urbino	1	2	3	3	3	
Forlì	1	4	5	4	1	5	
Ravenna	1	3	3	1	3	1	4	
Ferrara	1	2	3	2	1	3	
Rovigo	1	1	1	1	
Venezia	1	..	1	2	1	..	3	2	3	..	2	..	5	
Totale	9	9	7	24	17	13	94	120	29	15	9	114	26	18	15	173	
Sicilia.																	
Palermo	1	3	1	..	3	3	4	1	..	4	2	1	1	8	
Messina	2	1	..	3	1	4	4	4	2	1	7	2	2	..	11	
Catania	1	..	3	3	1	3	..	1	..	4	
Siracusa	1	..	2	1	6	..	1	4	6	1	..	4	4	2	1	11	
Girgenti	1	..	2	..	4	5	1	1	..	5	1	1	..	7	
Trapani	1	1	4	..	4	1	5	8	6	2	..	8	2	5	1	16	
Totale	2	3	9	4	17	2	20	27	22	7	1	31	11	12	3	57	
Sardegna.																	
Sassari	2	2	1	..	3	..	9	11	..	4	2	11	..	4	2	17	
Cagliari	3	1	1	..	5	4	1	3	2	5	1	1	3	10	
Totale	5	3	1	..	4	..	14	15	1	7	4	16	1	5	5	27	
Totale generale	16	15	17	28	38	15	128	162	52	29	14	161	38	35	23	257	

(1) Notizie comunicate dal Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

(2) Il miglio marino = 1852 metri.

STATO E LUNGHEZZA DEI CANALI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Denominazione	Corso d'acqua da cui viene derivato	Origine	Termine
1	Naviglio Grande di Milano.	Fiume Ticino	Tornavento.	Milano
2	Naviglio di Bereguardo	Canale Naviglio Grande di Milano.	Castelletto di Abbiate- grasso.	Bereguardo
3	Naviglio di Pavia.	Idem	Milano	Nel fiume Ticino a Pavia. .
4	Naviglio di Paderno.	Fiume Adda	Sotto Paderno al Sasso di San Michele.	Nell'A'da poco a valle della Rocchetta.
5	Naviglio della Martesana e Fossa in- terna di Milano.	Idem	Trezzo	Milano.
6	Fossa d'Ostiglia.	(?)	Alla Briglia Veneta . .	Al Bastione San Michele sul Tartaro.
7	Fossetta Mantovana	(?)	Idem	Alla Chiavica d'Ostiglia sul Po
8	Naviglio di Bussè.	Canali di scolo dei Con- sorzii Niclesola e Ron- co-Tomba.	Legnago	Nel Tartaro alla Torretta Veneta.
9	Canal Bianco e Po di Levante. . . .	Fiume Tartaro.	Canda	Nell'Adriatico a Porto Le- vante.
10	Fossa Polesella.	Canal Bianco	A metri 1,500 a monte di Bosaro.	Nel Po presso Polesella . .
11	Naviglio Cavanella di Po	Fiume Po	Cavanella di Po. . . .	Nel Canale Bianco all'Arti- ciocco.
12	Naviglio Adigetto.	Fiume Adige.	Badia.	Nel Canale Bianco alla punta Stramazzo.
13	Naviglio di Loreo.	Idem	Tornova	Nel Canale Bianco alla Rettin- nella.
14	Naviglio Scortico.	Naviglio Adigetto . . .	Villanova del Ghebbo.	Nel Canale Bianco al Pizzon
15	Canale di Valle.	Cavanella d'Adige . .	In Conca di Brondolo nel- l'Adriatico.
16	Canale Busola	Fiume Adige	Buso	Idem
17	Canale Bisatto	Fiume Bacchiglione . .	Da Albettono a Bran- caglia.	Nel Frassine a Brancaglia .
18	Canale di Este Monselice	Fiume Frassine e Canal Bisatto (†).	Brancaglia	Nel Canale di Sotto Bat- taglia a Battaglia.
19	Canale Battaglia	Canale Tronco comune o Bacchiglione.	Bassanello	Idem
20	Canale di Sotto Battaglia	Canali di Battaglia ed Este Monselice.	Battaglia al Sostegno o- monimo.	Nel Canale Cagnola
21	Canali Cagnola e Pontelongo	Canale di Sotto Battaglia	All'osteria delle Acque Negre.	Nell'Adriatico in Conca di Brondolo.
22	Canale di Roncagette	Fiume Bacchiglione e Tronco comune.	Padova alle Grade di San Massimo.	Nel Canale di Pontelongo a Bovolenta.
23	Canale Taglio Novissimo	Canale di Mirano e Na- viglio Brenta.	Taglio di Mira	Fogolana in Laguna di Chioggia.
24	Canale Tronco comune e Naviglio in- terno di Padova.	Fiume Bacchiglione . .	Brusegana	Padova
25	Canale Piovego.	Naviglio interno di Pa- dova.	Padova alle Gradelle dei Carmini.	Nel Brenta a Strà
26	Naviglio Brenta.	Fiume Brenta	Strà	In Laguna di Venezia a Fu- sina.
27	Canale Brentella	Idem	Limena.	Nel Bacchiglione a Brusegana
28	Canale di Mirano	Torrente Muson Vecchio	Mirano	Nel Naviglio Brenta al Ta- glio Mira.

(1) Dai *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori Pubblici*. Le notizie sono state completate a tutto il 1886 dal Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

NAVIGABILI AL 31 DICEMBRE 1886 (1).

Lunghezza			Dati metrici allo stato ordinario delle acque						Numero delle opere d'arte						
del canale		svilupata delle alzate	Larghezza mi- nima	Fondale minimo	Pendenza chilo- metrica mas- sima	Velocità superfi- ciale massima (al 1')	Portata (al 1')	M. c.	Sforatori e scari- catori	Sostegni a conca	Chiuse e sostegni in genere	Ponti	Tombe e ponti ca- nati	Fabbricati ad uso di magazzino e custodia	Numero d'ordine
Totale	Parte arginata														
49 982	9 160	70 330	12	0.93	1.55	2.63	65.00	17	...	1	24	27	7	1	
18 848	7 750	18 848	7	1.00	0.49	1.57	4.85	6	11	...	13	15	1	2	
33 100	6 000	66 200	12	1.00	0.28	0.58	6.00	4	12	...	18	76	11	3	
2 605	1 950	2 605	11	1.20	2.96	0.94	2.80	3	6	1	7	...	3	4	
44 981	7 500	41 981	9	0.90	1.51	0.48	27.25	18	7	1	48	6	3	5	
5 500	5 070	5 500	9	1.00	0.10	0.45	4.50	...	1	1	1	1	1	6	
3 700	2 740	3 700	9	1.00	0.00	0.00	0.00	1	5	...	1	7	
12 740	12 740	23 280	9	1.20	0.26	0.65	12.00	...	2	2	4	1	2	8	
89 540	89 540	60 730	21	1.25	0.08	0.80	19.00	1	18	...	3	9	
4 900	4 900	9 800	20	1.00	0.30	1.90	19.00	1	...	1	...	10	
1 230	1 230	2 460	11.60	1.40	9.00	1	...	1	...	11	
76 362	76 362	76 362	8	1.70	0.10	1.00	7.00	2	31	28	1	12	
6 900	6 900	6 900	12	1.60	1	5	3	5	6	13	
6 240	6 240	6 240	5	0.60	0.09	0.60	2.00	...	1	1	3	2	...	14	
10 700	10 700	10 700	17	2.20	1	15	
2 470	8	0.60	0.04	0.55	4.00	16	
19 000(5)	19 000	38 000	7	1.00	0.40	0.53	4.00	1	2	2	...	17	
22 350	22 350	22 350	14	1.50	0.30	0.60	4.63	4	...	4	11	1	1	18	
12 400	12 400	12 400	12	1.80	0.19	0.95	18.00	6	6	1	...	19	
8 260	8 260	8 260	16	0.90	0.18	1.10	21.00	20	
35 871	24 880	35 871	18	1.40	0.18	1.00	48.00	4	...	2	21	
19 856	19 856	19 856	14	0.90	0.14	1.10	24.00	3	3	...	1	22	
21 400	21 400	21 400	11	1.00	0.10	0.70	7.00	...	1	...	3	6	1	23	
6 742	6 742	3 280	9	1.80	0.13	1.10	70.00	1	1	...	20	...	2	24	
10 180	10 180	10 180	20	1.20	0.13	0.85	17.00	1	4	2	...	25	
26 850	26 850	26 850	12	1.30	0.02	0.50	4.40	...	4	4	7	...	1	26	
10 800	10 800	21 600	14	1.30	0.33	1.10	14.00	2	5	27	
6 630	6 630	13 260	9	1.30	0.05	0.45	3.00	3	7	...	28	

(2) È alimentato da acque di scolo e da acqua derivata dal Mincio per irrigazione ed animazione di opifici.

(3) Questa lunghezza non è dall'origine del canale, ma dal principio del tronco navigabile.

(4) Questo canale è in continuazione del fiume Frassine e canale Bisatto.

Segue STATO E LUNGHEZZA DEI CANALI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione	Corso d'acqua da cui viene derivato	Origine	Termine
29	Canali di Trevisana navigazione:			
	a) Canale Dolce	Fiume Sile	Porte Grandi	Laguna di Venezia a Montedoro.
	b) Canale Sioncello	Idem	Tre Palade	Idem
	c) Canale Fossetta	Fiumi Vallio e Meolo	Capo d'argine.	Al Sile a parte della Fossetta
30	Canali di Friulana navigazione:			
	a) Canali Pordelio e Cavallino.	Fiume Sile.	A due chilometri dalla foce del Sile.	Laguna di Venezia a Treporti.
	b) Canale Cavetta.	Idem	Cava Zuccherina	Nel Piave presso Cortellazzo.
	c) Canali dal Piave al Livenza.	Fiume Piave.	Revedoli	Nel Livenza a un chilometro dalla Foce.
	d) Canali dal Livenza al Lemene.	Fiume Livenza.
31	Naviglio di Modena.	Fiumi Secchia e Panaro	Modena.	Nel Panaro a Bomporto . .
32	Naviglio di Bologna.	Fiume Reno a Casalecchio	Bologna (1).	Nel Reno al passo Segni . .
33	Canale di Volano.	Canalino di Cento	Ferrara.	Nell'Adriatico a Porto Volano.
34	Canale di Primaro.	Canale di Volano	Idem	Traghetto contro l'argine sinistro del Reno.
35	Canale da Pisa a Livorno.	Fiume Arno	Pisa	Livorno alla Dogana d'acqua.
36	Canale di Ripafratta.	Fiume Serchio.	Ripafratta.	Nell'Arno a Pisa.
37	Canale emissario di Bientina.	Bacino del lago di Bientina.	Fornacette	Nel Tirreno alla Torre di Calambrone.
38	Canale Usciana (Emissario del Padule di Fucecchio e sue ramificazioni).	Bacino del Padule di Fucecchio.	Fattorie del Capannone e del Terzo.	Nell'Arno alla bocca d'Usciana di fronte a Pontedera.
39	Canali e fiumi della bonificazione Pontina			
	a) Canale Portatore.	Acque del bacino Pontino	Ponte Maggiore alla via Appia.	Nel Tirreno a Porto Badino.
	b) Canale di Navigazione	Idem	Idem	Nel Tirreno al porto di Terracina.
	c) Canale Linea Pio.	Idem	Foro Appio.	Nel Portatore a Ponte Maggiore.
	d) Fiumi Cavata e Cavatella.	Nei monti di Sezze e Sermoneta.	Nella linea Pio a Foro Appio.
	e) Canali Sciazza e Salsella	Acque del bacino Pontino	Presso Sezze	Nella linea Pio, 4 chilometri superiormente all'origine del Portatore.
	f) Fiume Ufente	Monte Bassano presso Sermoneta.	Nel Portatore alla via Appia.
	g) Fiume Amaseno	Monte Ema presso Prosesti.	Idem
	h) Canale Mortaccino	Canale di navigazione	Due chilometri superiormente a Terracina.	Nel Portatore a meno di un chilometro dalla foce.
	i) Canale Botte.	Acque del bacino Pontino	Foro Appio.	Nel Portatore ad un chilometro dall'origine.
	k) Fiume Ninfa Sisto	Tor Tre Ponti	Nel Portatore di fronte allo sbocco del Mortaccino.

Totali

(1) L'origine e la lunghezza sono riferiti alla parte navigabile.

(2) Ridotto a 73,000 col rettilineo Baccharini, restando attivo però anche l'alveo vecchio.

NAVIGABILI AL 31 DICEMBRE 1886.

Lunghezza			Dati metrici allo stato ordinario delle acque					Numero delle opere d'arte					Numero d'ordine	
del canale		svilupata delle alzaie Metri	Larghezza mi- nima Metri	Fondale minimo Metri	Pendenza chilo- metrica mas- sima Metri	Velocità superfi- ciale massima (al 1°) Metri	Portata (al 1°) M. c.	Sforatori e scari- catori	Sostegni a conca	Chiuse e sostegni in genere	Ponti	Tombe e ponti ca- nali		Fabbricati ad uso di magazzino e cassofonda
Totale Metri	Parte arginata Metri													
6 000	25	3.00	0.05	0.50	30.00	...	1	1	a)
6 000	12	1.80	0.03	0.30	20.00	...	1	1	b)
9 120	9 120	9 120	12	1.80	0.25	0.25	20.00	...	1	1	c)
12 000	12	2.00	0.05	0.50	60.00	...	1	1	a)
6 500	6 500	6 500	12	2.00	0.03	0.30	20.00	1	1	b)
13 300	...	9 500	12	2.00	0.03	0.30	30.00	1	1	c)
12 000	...	2 500	12	2.00	0.03	0.40	30.00	d)
15 240	12 240	15 240	10	1.75	0.12	1.10	5.60	4	5	1	5	...	4	31
36 434 (1)	21 552	36 434	10	1.70	0.45	...	8.00	20	8	2	12	...	14	32
73 000 (2)	80 071	52 000	10	1.00	0.005	0.10	1.00	...	5	...	5	...	4	33
28 508	28 508	23 508	8	1.00	7	1	1	34
22 570	...	45 140	10	1.00	0.26	1.25	2.00	3	28	...	1	35
13 558	6 000	13 558	7	1.00	5.00	1	...	4	16	2	...	36
25 000 (3)	13 000	...	12	1.00	0.21	0.50	6.00	12	1	...	37
33 397	12 957	66 794	12	0.80	0.18	0.73	12.00	1	5	38
5 740	28	2.00	0.07	0.35	31.35	a)
8 240	14	0.90	0.14	0.15	1.55	b)
21 540	13	1.00	0.27	0.20	10.30	c)
12 000	8	0.70	0.30	0.30	7.00	d)
38 000	6	0.50	0.19	0.10	e)
10 000	10	1.20	0.06	0.25	6.00	f)
13 000	13	1.60	0.64	0.40	7.50	g)
3 720	10	0.40	...	0.04	1.60	h)
22 700	6	0.30	0.19	0.10	i)
36 850	10	1.00	0.24	0.30	4.45	k)
1 054 554	628 078	927 237	78	70	52	333	186	77	

(3) La lunghezza esposta è quella della parte navigabile.

STRADE ORDINARIE E TRAMVIE A VAPORE.

OSSEERVAZIONI GENERALI.

Strade ordinarie.

Le strade si dividono in *nazionali, provinciali e comunali*.

Le strade provinciali si suddividono in due categorie, cioè: quelle interamente a carico delle provincie, decretate tali in forza della legge sui lavori pubblici, in data 20 marzo 1865, e quelle la cui costruzione è resa obbligatoria da leggi speciali ed eseguite col concorso dello Stato. Similmente le strade comunali si suddividono in due categorie, cioè obbligatorie e non obbligatorie, le quali ultime a lor volta si distinguono in *ordinarie* ed in *vicinali*.

I criteri per la classificazione delle strade sono stabiliti dalla legge 20 marzo 1865, All. F: quanto alle strade nazionali dall'art. 10; quanto alle provinciali dall'art. 13; quanto alle comunali ordinarie dall'art. 16, e finalmente quanto alle vicinali dall'art. 19.

Per le comunali obbligatorie poi i criteri di classificazione si desumono dall'art. 1 della legge 30 agosto 1868. La ragione per cui esse furono così denominate, sta in ciò, che la costruzione e sistemazione ne è obbligatoria pei comuni, che devono far fronte alla relativa spesa con speciali cespiti d'entrata, salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto della spesa.

La tavola 1 (a pag. 1034) dimostra la lunghezza delle strade nazionali, di quelle provinciali delle due categorie e delle comunali obbligatorie al 30 giugno 1886, secondo le notizie favorite dalla Direzione generale di Ponti e Strade. Per completare il quadro delle viabilità mancano perciò nella tavola suddetta le notizie relative alle strade comunali *ordinarie* ed alle strade *vicinali*. La lunghezza delle prime, a cui provvedono rispettivamente i comuni e consorzi di comuni, a se-

conda del disposto di legge e sotto la vigilanza dell'autorità tutoria e governativa, potrà esser data in un prossimo *Annuario* essendo già state raccolte dal Ministero dei Lavori Pubblici le notizie in proposito, le quali si possono desumere dagli elenchi che i comuni sono tenuti a comunicare alle prefetture.

Strade nazionali e provinciali. -- Le leggi recanti provvedimenti in materia stradale si sono succedute a brevi intervalli. Trascurando quelle d'importanza secondaria o riguardanti singole opere, meritano di essere ricordate:

La legge del 30 marzo 1862, per provvedere alla viabilità in Sicilia;

La legge del 27 luglio 1862, per la costruzione della rete stradale dell'isola di Sardegna;

La legge del 27 giugno 1869, colla quale si sanciva il principio della obbligatorietà della costruzione delle strade provinciali e del concorso dello Stato in quelle opere, come s'era precedentemente sanzionata tale massima per le strade comunali obbligatorie con la legge del 30 agosto 1868. Quella legge decretava la costruzione di strade nazionali e di strade provinciali nelle provincie napoletane: le strade provinciali erano divise in tre serie per quanto riguarda il metodo di costruzione e la spesa; cioè strade da costruire a cura dello Stato, ripartendone il costo per tre quarti allo Stato e per un quarto alle provincie; strade da costruire a cura dello Stato, con la spesa ripartita per metà allo Stato e per l'altra metà alle provincie; strade da costruire a cura e spesa delle provincie, col contributo dei comuni interessati, nella misura non superiore ad un terzo della spesa, e col concorso dello Stato per un altro terzo. Fu resa obbligatoria l'iscrizione nei bilanci provinciali delle somme occorrenti per i rimborsi allo Stato;

La legge del 30 maggio 1875, destinata a colmare in parte le lacune esistenti nella rete stradale delle provincie che più difettano di viabilità, la quale confermò il principio della obbligatorietà e il riparto dei concorsi sanciti dalla legge precedente del 1869;

La legge del 23 luglio 1881, con la quale fu aumentato il fondo per la continuazione delle strade decretate con le leggi anteriori, e fu autorizzato il concorso dello Stato, in ragione del 50 per 100 per la costruzione di 208 strade e tronchi di strada, dello sviluppo complessivo di chilometri 5,625 e di 38 opere d'arte, a completamento della rete provinciale;

Finalmente la legge del 30 dicembre 1888, che autorizza la maggiore spesa di lire 22,575,501 per la costruzione di strade provinciali e nazionali.

Dalla seguente tabella si deduce l'entità dei lavori eseguiti dallo Stato per costruzione di strade nazionali e per concorso di strade provinciali dalle pubblicazioni delle leggi del 1862, del 1869 e del 1875 a tutto giugno 1885:

<i>Strade nazionali e provinciali</i>		<i>Strade costruite dalla data delle leggi di contro citate fino al 30 giugno 1885</i>	
		Chilometri	
<i>Rete sicula</i> (Legge 30 marzo 1862).	Strade nazionali	538	
	Ponti su strade provinciali	50	
<i>Rete sarda</i> (Legge 27 luglio 1862).	Strade nazionali	1 192	
<i>Rete napoletana</i> (Legge 27 giugno 1869).	Strade nazionali	712	
	Strade provinciali.	1 ^a serie.	114
		2 ^a serie.	438
		3 ^a serie.	184
<i>Costruzioni di strade provinciali nelle provincie che più ne difettano</i> (Legge 30 maggio 1875).	Strade di 1 ^a serie	428	
	» di 2 ^a »	677	
	» di 3 ^a »	63	
<i>Totale</i>		4 356	

Altre costruzioni stradali furono fatte col concorso dello Stato, in applicazione di leggi speciali o di bilancio, e della legge del 23 luglio 1881, n° 133, sopra rammentata.

Ecco quali erano la lunghezza e lo stato delle strade nazionali e di quelle provinciali al 30 giugno 1886 (tav. I, pag. 1034-1037):

<i>Strade</i>	<i>Stato e lunghezza (in chilometri)</i>			<i>Totale</i>
	<i>Costruite</i>	<i>In costruzione</i>	<i>Da costruire o sistemare per completare la rete stradale stabilita per legge</i>	
Nazionali	9 176	201	64	9 441
Provinciali {	ordinarie	26 719	254	27 391
	sussidiate	3 327	2 230	5 273
<i>Totale</i>	39 222	2 685	5 755	47 662

Strade comunali. — Le strade comunali obbligatorie da costruire e sistemare, che, per l'esecuzione della legge del 30 agosto 1868, erano alla data medesima 13,839, con una lunghezza di chilometri 45,065, erano ridotte a 9,456 al 30 giugno del 1885, con una lunghezza di chilometri 31,473.

Di queste 9,456 strade che rimanevano da costruire o sistemare, con una lunghezza complessiva di chilometri 31,473, 1,923 strade, lunghe chilometri 8,850,

al 30 giugno 1885 erano già poste in costruzione, e di esse erano già compiuti tanti tronchi per una lunghezza totale di chilometri 1,997. Di altre 2,254 strade, per una lunghezza di chilometri 7,991, era compiuto il progetto; mentre trovavasi in corso di compilazione il progetto per 466 strade, che misuravano riunite una lunghezza di chilometri 2,048. Per tal modo non vi sarebbero state più che 4,813 strade, lunghe presuntivamente chilometri 12,584, per le quali al 30 giugno 1885 non si era preso alcun provvedimento effettivo (1).

Ecco lo sviluppo delle strade comunali che furono costruite o sistemate dalla pubblicazione della legge 20 agosto 1868 a tutto giugno 1885:

<i>Anni</i>	<i>Numero delle strade</i>	<i>Lunghezza Chilom.</i>	<i>Anni</i>	<i>Numero delle strade</i>	<i>Lunghezza Chilom.</i>
Dalla pubblicazione della legge a tutto il 1870	69	123	Nel 1879	443	1 199
Nel 1871	92	281	» 1880	384	1 036
» 1872	431	1 189	» 1881	676	1 835
» 1873	61	170	» 1882	562	1 710
» 1874	41	26	» 1883	347	731
» 1875	149	487	» 1° semestre 1884 ed esercizio 1884-85	404	973
» 1876	232	625			
» 1877	267	724			
» 1878	225	605	<i>Totale</i>	4 383	11 714

In totale adunque furono costruiti, in sedici o diciassette anni, più di 10 mila chilometri di strade comunali.

Al 30 giugno 1885, 4,510 comuni (cioè più della metà dei comuni del Regno) dovevano ancora costruire o sistemare un numero più o meno grande di strade qualificate come obbligatorie; di quei 4,510 comuni, 1,692 erano già provvisti di progetti necessari per compiere la loro rete stradale e altri 1,822 ne avevano studiata una parte. Rimanevano 996 comuni, che non avevano dato principio all'esecuzione della legge.

Non abbiamo ancora notizie delle costruzioni eseguite dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, conosciamo soltanto, per comunicazione avuta dalla Dire-

(1) La classificazione di queste strade varia naturalmente ogni anno per parecchie ragioni, delle quali non è ultima la revisione che si va facendo degli elenchi onde verificare se corrispondano veramente a quanto è prescritto dall'articolo 1° della legge. Lo sviluppo delle viabilità di altre categorie tende pure a far variare la classificazione delle comunali obbligatorie: così la costruzione di una strada nazionale o provinciale può rendere inutile o variare l'obiettivo di una comunicazione obbligatoria: lo stabilimento di una ferrovia crea l'obbligatorietà delle vie di accesso alle stazioni, ecc.

zione generale di Ponti e Strade, la lunghezza delle strade comunali obbligatorie costruite, in costruzione e da costruirsi al 30 giugno 1886. Ecco le cifre (V. Tav. I suddetta):

<i>Stato delle strade comunali obbligatorie</i>	<i>Lunghezza</i>
	Chilom.
Costruite	41 457
In costruzione	9 558
Da costruire per completare la rete stradale stabilita per legge	20 759
<i>Totale</i>	<i>71 774</i>

Come si è avvertito più avanti, non si hanno dati certi sullo sviluppo delle strade comunali non obbligatorie, nè su quello delle strade vicinali.

Tramvie a vapore.

La giurisprudenza amministrativa era costante nel ritenere soggetti ai precetti del titolo V della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici la costruzione e l'esercizio delle ferrovie d'ogni specie. Quindi non si faceva distinzione, come non ne fa la legge, tra ferrovie con sede propria e quelle stabilite sul suolo delle strade ordinarie; tra ferrovie con trazione a cavalli e quelle mosse dal vapore. Ma da circa dieci anni il Ministero dei Lavori Pubblici, dietro il concorde parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, accolse la massima che le discipline del titolo V della legge non fossero applicabili alle tramvie, per la loro natura tutta speciale, che non esige espropriazione di proprietà private, nè importa impedimento al transito ordinario. Devoluta la concessione delle tramvie con trazione animale sulle strade provinciali o comunali rispettivamente alle provincie o ai comuni, il Ministero si riservò quella delle tramvie sulle strade nazionali e di tutte quelle a vapore, qualunque fosse la strada, sulla quale il binario si voleva collocare. Così si poté secondare lo sviluppo di questo mezzo di locomozione, svincolandolo da molteplici formalità, in modo che si rese in breve notevole.

Il primo tronco costruito fu quello di Cuneo-San Dalmazzo, in chilometri 8, il quale fu aperto all'esercizio l'8 giugno 1878. Lo sviluppo delle linee di tramvie a vapore dal 1878 in poi, è dimostrato dalle seguenti cifre (1):

(1) Le cifre relative agli anni dal 1879 a tutto giugno 1885 furono ricavate dalle *Relazioni annuali sulle costruzioni e sull'esercizio delle ferrovie italiane*, e quella che si riferisce al 31 dicembre 1885, fu riprodotta dalla *Relazione sul mantenimento delle strade, ecc.*, citata a pag. 1014.

<i>Data</i>	<i>Lunghezza delle linee in esercizio Chilom.</i>	<i>Data</i>	<i>Lunghezza delle linee in esercizio Chilom.</i>
30 settembre 1879	353	30 giugno 1884	1 660
31 dicembre 1880	705	30 giugno 1885	1 742
30 giugno 1881	960	31 dicembre 1885	2 061
30 giugno 1882	1 284	1 ottobre 1888	2 262
30 giugno 1883	1 498		

Cosicchè furono costruiti 352 chilometri di tramvie dal 30 settembre 1879 al 31 dicembre 1880; 255 dal 31 dicembre 1880 al 30 giugno 1881; 324 dal 30 giugno 1881 al 30 giugno 1882; 214 dal 30 giugno 1882 al 30 giugno 1883; 162 dal 30 giugno 1883 al 30 giugno 1884; 82 dal 30 giugno 1884 al 30 giugno 1885; 319 dal 30 giugno al 31 dicembre 1885 e finalmente 201 dal 31 dicembre 1885 al 1° ottobre 1888.

La tavola II (a pag. 1038-1039) contiene la denominazione delle linee di tramvie a vapore in esercizio al 1° ottobre 1888, con la rispettiva lunghezza e la indicazione delle provincie in cui esse scorrono, secondo l'*Elenco* che ne ha pubblicato la Direzione generale di Ponti e Strade. A quella data le linee costruite erano così ripartite:

Lunghezza delle linee.	Sopra strade	nazionali	Chilom.	140
		provinciali	»	1 572
		comunali	»	269
	In sede propria	»	281	
<i>Totale</i>			Chilom.	2 262

STATO E LUNGHEZZA DELLE STRADE CLASSIFICATE NAZIONALI,

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincia	Strade nazionali				Strade provinciali					
		costruite	in costruzione	da costruire (2)	Totale	ordinarie				sussidiarie	
						costruite	in costruzione	da costruire (2)	Totale	costruite	in costruzione
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Lunghezza											
1	Alessandria . . .	64 205	64 205	682 825	682 825	50 417	...
2	Cuneo	266 848	3 098	8 000	277 946	851 494	851 494
3	Novara	119 352	119 352	23 476	11 357
4	Torino	314 639	...	6 120	320 759	705 128	...	88 815	793 943	17 000	...
	<i>Piemonte</i> . . .	765 041	3 098	14 120	782 262	2 239 447	...	88 815	2 328 262	90 913	11 357
1	Genova	125 802	125 802	682 003	682 003	...	8 582
2	Porto Maurizio .	67 217	67 217	101 224	101 224
	<i>Liguria</i> . . .	193 019	193 019	783 227	783 227	...	8 582
1	Bergamo	50 231	50 231	441 659	11 000	9 756	462 415	...	4 866
2	Brescia	146 771	146 771	485 144	486 144
3	Como	46 580	46 580	363 869	5 586	46 745	416 200	...	5 806
4	Cremona	19 037	19 037	352 532	352 532
5	Mantova	45 558	45 558	347 312	347 312
6	Milano	554 509	554 509	717	12 112
7	Pavia	48 291	48 291	699 247	699 247
8	Sondrio	195 119	195 119	16 616	16 616
	<i>Lombardia</i> . .	1 107 096	1 107 096	2 690 763	16 586	73 117	2 780 466	717	22 784
1	Belluno	194 110	18 750	29 500	242 360	14 270	1 000	...	15 270	16 997	...
2	Padova	10 043	10 043	278 361	278 361
3	Rovigo	215 826	215 826
4	Treviso	99 384	99 384	196 948	196 948
5	Udine	151 496	8 953	...	160 449	239 581	239 584	18 000	5 000
6	Venezia	58 062	58 062	203 481	...	8 290	211 771
7	Verona	65 525	65 525	243 380	243 380
8	Vicenza	52 043	52 043	295 514	295 514
	<i>Veneto</i>	630 663	27 703	29 500	687 866	1 687 334	1 000	8 290	1 696 654	34 997	5 000
1	Bologna	55 573	55 573	426 569	426 569	...	2 025
2	Ferrara	397 700	397 700
3	Forlì	22 558	22 558	426 020	426 020	13 411	3 942
4	Modena	152 583	152 583	176 040	176 040	62 416	131 787
5	Parma	83 609	83 609	218 704	218 701	102 869	690
6	Piacenza	41 012	41 012	210 340	210 340	23 051	1 822
7	Ravenna	432 770	432 770	5 643	...
8	Reggio Emilia . .	107 079	107 079	184 162	184 162	63 712	7 418
	<i>Emilia</i>	462 414	462 414	2 502 305	2 502 305	271 132	147 684
1	Perugia - Umbria	66 122	66 122	1 407 451	24 805	25 509	1 457 768	10 446	36 325
1	Ancona	4 778	4 778	351 671	351 671	4 102	5 778
2	Ascoli Piceno . .	495 575	495 575	8 895	8 895	15 610	12 037
3	Macerata	87 704	87 704	254 899	1 035	3 941	259 875	33 281	4 462
4	Pesaro e Urbino .	131 020	131 020	324 046	324 046	...	41 562
	<i>Marche</i>	719 077	719 077	939 511	1 035	3 941	944 487	52 993	61 889

(1) Notizie comunicate dal Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale di Ponti e Strade). Veggansi le Osservazioni generali fatte a pag. 1,028 e seguenti.

PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE AL 30 GIUGNO 1886 (1).

date		Strade comunali obbligatorie					Totale della lunghezza					Numero d'ordine
				in	da	Totale	delle strade			di tutte le strade		
		costruite	costruzione	costruire	costruite		in costruzione	da costruire (2)				
da costruire (2)	Totale			(2)		2 + 6 + 10 + 14	3 + 7 + 11 + 15	4 + 8 + 12 + 16				
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
12 515	62 932	427 671	241 712	612 698	1 282 081	1 225 118	241 712	625 213	2 092 043	1		
...	...	1 501 806	166 216	819 386	2 487 408	2 620 118	169 314	827 386	3 616 848	2		
68 516	103 339	377 504	111 456	1 053 118	1 542 078	520 352	122 813	1 121 634	1 764 799	3		
33 000	50 000	1 508 510	243 178	850 641	2 602 329	2 545 277	243 178	978 576	3 767 031	4		
114 031	216 301	3 815 401	762 562	3 355 843	7 913 893	6 910 895	777 017	3 552 809	11 240 721			
179 190	187 772	268 126	207 131	607 812	1 083 069	1 075 931	215 713	787 002	2 078 646	1		
...	...	95 873	147 715	133 901	378 489	265 314	147 715	133 901	543 930	2		
179 190	187 772	364 999	354 846	741 713	1 461 558	1 341 245	363 428	920 903	2 625 576			
...	4 866	445 412	4 064	802 072	1 251 518	937 302	19 930	811 828	1 769 060	1		
46 000	46 000	1 403 131	13 672	527 254	1 944 060	2 036 049	13 672	573 254	2 622 975	2		
111 414	117 220	1 947 305	7 420	133 723	2 088 448	2 357 754	18 812	291 882	2 668 418	3		
24 315	24 315	1 283 911	77	...	1 283 988	1 655 480	77	24 315	1 679 872	4		
...	...	1 248 265	1 248 265	1 642 135	1 612 135	5		
77 349	90 178	2 865 704	2 865 704	3 420 930	12 112	77 349	3 510 391	6		
35 859	35 869	1 272 314	89 789	283 467	1 645 590	2 019 872	89 789	319 336	2 428 987	7		
...	...	144 125	35 967	155 303	335 395	339 244	35 967	171 919	547 130	8		
294 947	318 448	10 610 190	150 989	1 901 819	12 632 998	11 408 766	190 359	2 269 883	16 869 038			
...	16 997	270 435	48 108	245 772	564 315	495 812	67 858	275 272	838 942	1		
...	...	1 507 316	...	7 411	1 514 727	1 795 720	...	7 411	1 801 131	2		
...	...	616 199	...	16 578	632 777	832 025	...	16 578	814 603	3		
...	...	1 569 726	6 232	93 242	1 663 250	1 863 058	6 232	93 242	1 965 522	4		
34 832	57 832	1 919 493	88 492	458 454	2 455 493	2 328 573	102 445	493 286	2 921 301	5		
8 290	8 290	624 133	...	21 315	645 448	885 676	...	37 815	923 571	6		
24 000	24 000	1 876 145	10 771	63 957	1 950 873	2 185 050	10 771	87 957	2 283 778	7		
...	...	76 356	59 067	179 732	315 155	423 913	59 037	179 732	632 712	8		
67 122	107 119	8 459 803	212 720	1 086 431	9 758 981	10 812 827	246 423	1 191 373	12 250 623			
57 485	59 510	1 020 337	211 757	157 872	1 389 936	1 502 479	213 782	215 357	1 931 618	1		
...	...	550 474	33 911	148 614	732 999	948 174	33 911	148 614	1 150 699	2		
69 877	87 230	433 882	158 039	281 456	875 377	847 871	161 981	351 333	1 411 185	3		
845	195 078	43 772	255 553	396 093	695 418	434 841	387 340	396 938	1 219 119	4		
104 150	207 703	783 879	124 384	484 911	1 335 174	1 191 061	125 074	589 061	1 905 196	5		
86 600	111 473	720 382	206 462	380 774	1 307 618	1 024 785	208 284	467 374	1 700 443	6		
...	5 643	754 774	15 587	46 054	816 415	1 193 187	15 587	46 054	1 254 828	7		
94 106	165 236	713 516	85 522	181 505	980 514	1 068 439	92 910	275 612	1 457 021	8		
413 063	831 879	5 025 016	1 091 215	2 077 280	8 113 511	8 260 867	1 238 899	2 490 343	11 950 109			
91 811	139 182	932 047	462 623	947 029	2 341 699	2 416 039	524 353	1 034 319	4 004 771	1		
27 800	85 680	266 116	166 534	507 629	740 279	623 647	170 312	335 429	1 132 408	1		
49 560	77 297	267 005	178 633	259 934	705 572	787 085	190 670	309 494	1 287 249	2		
28 988	66 731	184 218	264 548	299 498	748 264	560 102	270 045	332 427	1 132 574	3		
45 947	87 509	391 691	137 466	248 470	777 630	846 760	179 028	294 417	1 320 205	4		
152 295	267 127	1 109 033	747 181	1 115 531	2 971 745	2 820 614	810 055	1 271 767	4 902 426			

(2) A completare la rete stradale stabilita per legge.

Segue STATO E LUNGHEZZA DELLE STRADE CLASSIFICATE NAZIONALI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Strade nazionali				Strade provinciali					
		costruite	in costruzione	da costruire (1)	Totale	ordinarie				sussidi	
						costruite	in costruzione	da costruire (1)	Totale	costruite	in costruzione
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Lunghezza											
1	Arezzo	40 632	40 632	429 381	429 384	10 680	5 280
2	Firenze	196 907	193 907	943 073	943 073	...	6 967
3	Grosseto	538 954	538 954
4	Livorno	12 620	12 620	23 616	...
5	Lucca	35 863	6 847	...	42 710	284 453	284 453
6	Massa e Carrara	133 005	133 006	155 091	15 700	...	170 791
7	Pisa	466 687	463 687	18 621	...
8	Siena	733 754	3 665	24 191	761 610	...	643
	Toscana	403 408	6 847	...	413 255	3 564 016	3 665	39 891	3 607 572	52 927	12 890
	Roma	131 000	131 000	1 034 720	1 034 720	8 052	9 994
1	Aquila degli Abr.	212 312	16 381	...	223 693	367 981	367 981	131 831	65 452
2	Campobasso	294 796	294 796	182 311	13 163	...	195 476	133 103	209 128
3	Chieti	508 070	12 348	8 743	523 161	252 928	142 908
4	Teramo	36 233	4 310	...	40 543	200 688	200 688	212 664	62 923
	Abruzzo e Mol.	513 341	20 691	...	534 032	1 239 050	12 348	21 903	1 233 306	730 526	480 411
1	Avellino	165 608	165 608	363 062	24 036	23 314	415 412	161 088	68 643
2	Benevento	40 510	40 510	312 812	4 125	...	316 957	43 332	44 587
3	Caserta	5 216	5 216	755 038	755 038	56 634	53 664
4	Napoli	374 272	5 813	17 704	371 789	13 629	10 834
5	Salerno	217 364	217 364	579 395	5 000	...	584 395	69 331	122 747
	Campania	428 698	428 698	2 389 593	38 974	41 018	2 469 591	344 064	300 475
1	Bari della Puglie	76 857	76 857	616 276	5 023	...	621 299	8 969	...
2	Foggia	50 590	50 590	619 511	18 612	...	638 173	23 481	...
3	Lecce	838 666	838 666
	Puglie	127 447	127 447	2 074 473	23 665	...	2 098 138	32 453	...
1	Potenza-Basilic.	592 857	100 000	20 000	712 857	351 530	51 727	24 266	430 553	321 584	169 116
1	Catanzaro	316 361	15 892	...	332 253	17 713	4 935	4 923	27 573	207 410	290 110
2	Cosenza	218 039	218 039	219 593	16 442	...	233 035	394 458	137 224
3	Reggio di Calabr.	172 050	172 050	...	52 652	56 115	108 767	116 989	311 289
	Calabria	706 450	15 892	...	722 342	237 306	74 029	61 040	372 375	718 857	738 623
1	Caltanissetta	128 686	128 686	417 857	...	1 708	419 575	14 213	61 236
2	Catania	239 050	239 050	404 791	404 791	38 185	45 973
3	Girgenti	78 000	78 000	2 5 014	215 014	138 800	9 980
4	Messina	51 659	27 219	...	78 878	216 190	216 190	71 835	50 419
5	Palermo	179 106	179 106	599 396	5 729	15 000	620 125	84 730	16 156
6	Siracusa	93 824	93 824	609 654	609 664
7	Trapani	59 250	59 250	332 546	...	3 920	333 466	41 606	41 083
	Sicilia	829 575	27 219	...	856 794	2 795 501	5 729	20 628	2 821 858	391 369	224 847
1	Cagliari	634 710	634 710	504 650	504 650	233 238	...
2	Sassari	832 213	832 213	255 411	...	9 510	261 951	32 406	...
	Sardegna	1 466 923	1 463 923	760 091	...	9 510	769 601	265 644	...
	REGNO	9 176 131	201 460	63 620	9 441 204	26 719 387	253 563	417 933	27 390 883	3 326 674	2 230 557

(1) A completare la rete stradale stabilita per legge.

LI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE AL 30 GIUGNO 1886.

diate		Strade comunali obbligatorie				Totale della lunghezza				di tutte le strade	numero d'ordine
		costruite	in costruzione	da costruire	Totale	costruite	in costruzione	da costruire	le		
da costruire (1)	Totale					2 + 6 + 10 + 14	3 + 7 + 11 + 15	4 + 8 + 12 + 16			
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
63 030	78 960	463 929	114 420	124 319	702 668	944 625	119 700	187 319	1 251 644	1	
73 143	80 110	1 327 828	26 909	450 741	1 805 478	2 467 808	33 876	523 881	3 025 568	2	
...	...	373 703	42 184	148 073	563 957	912 651	42 184	148 073	1 102 911	3	
25 755	49 381	72 042	2 145	51 050	125 237	108 288	2 145	76 805	187 238	4	
23 085	23 085	283 480	73 557	400 875	762 912	608 796	80 404	428 960	1 113 160	5	
102 030	102 000	129 294	134 575	358 214	622 083	417 391	134 575	475 914	1 027 880	6	
53 692	72 313	712 188	44 983	117 158	901 329	1 227 493	44 983	170 850	1 443 329	7	
7 986	8 629	449 196	128 955	123 797	701 948	1 182 950	133 263	155 974	1 472 187	8	
348 661	411 478	3 846 657	567 728	1 774 227	6 183 612	7 870 008	591 130	2 162 779	10 623 917		
45 261	63 307	1 065 113	483 398	808 458	2 356 969	2 238 885	493 392	853 719	3 585 996	1	
146 637	343 920	419 139	149 389	677 203	1 245 731	1 131 263	231 222	823 840	2 186 325	1	
501 747	843 978	216 005	83 012	286 950	585 938	826 216	292 140	801 832	1 920 218	2	
185 003	589 839	129 024	129 430	220 223	478 677	890 022	294 686	413 969	1 588 677	3	
84 349	359 336	297 482	339 578	341 245	978 305	747 037	406 811	425 564	1 579 472	4	
917 733	2 128 673	1 061 651	701 409	1 525 621	3 288 681	3 594 568	1 214 859	2 465 235	7 274 692		
15 172	144 903	148 683	125 174	459 557	733 416	813 443	217 853	498 043	1 559 339	1	
71 051	158 970	209 548	149 181	278 283	637 012	603 222	197 193	319 331	1 153 449	2	
64 125	174 473	533 867	295 244	396 650	1 225 761	1 350 805	348 908	460 775	2 160 488	3	
1 264	25 727	124 037	29 305	33 114	186 456	511 938	45 952	52 082	609 972	4	
57 352	249 430	484 549	271 966	389 233	1 145 748	1 350 639	399 713	446 585	2 196 937	5	
203 964	853 533	1 500 683	870 810	1 556 837	3 928 393	4 633 047	1 210 319	1 806 819	7 680 185		
...	8 989	56 726	44 437	46 000	147 163	753 828	49 460	46 000	854 288	1	
85 000	108 484	252 996	234 662	235 071	722 729	946 601	253 304	320 071	1 519 976	2	
15 500	15 500	734 031	173 564	174 927	1 082 522	1 572 697	173 561	190 427	1 936 688	3	
100 500	132 953	1 013 753	452 663	455 998	1 952 414	3 278 126	476 323	556 498	4 310 952		
464 616	955 326	328 794	297 454	581 975	1 278 223	1 597 795	618 307	1 090 857	3 306 959	1	
393 567	891 047	276 243	540 156	408 632	1 225 033	817 729	851 093	807 121	2 475 946	1	
482 684	1 014 366	101 247	402 754	483 793	987 794	933 337	556 420	966 477	2 455 234	2	
232 986	661 261	227 669	216 209	151 986	595 864	513 708	580 150	441 087	1 537 945	3	
1 109 237	2 566 717	605 161	1 159 119	1 014 411	2 803 691	2 267 774	1 987 663	2 214 688	6 470 125		
129 989	205 438	33 568	105 651	79 446	218 635	594 334	166 887	211 143	972 364	1	
104 090	188 248	340 056	137 917	195 512	673 485	1 022 055	183 890	299 602	1 505 577	2	
61 833	210 633	144 282	163 675	108 629	416 536	576 123	173 655	170 482	920 263	3	
215 783	340 037	72 611	295 870	435 262	803 743	414 295	373 508	651 045	1 438 848	4	
113 100	213 986	194 871	80 874	118 549	391 094	1 058 103	102 759	216 449	1 407 311	5	
6 506	6 506	118 305	196 726	120 496	485 527	821 793	196 726	127 002	1 145 521	6	
...	82 689	68 201	144 688	111 544	321 433	501 676	185 771	115 461	802 841	7	
631 321	1 247 537	971 897	1 125 401	1 169 238	3 233 536	4 988 342	1 383 196	1 821 187	8 192 725		
133 790	367 028	364 273	94 481	478 668	937 422	1 736 871	94 481	612 458	2 443 810	1	
...	32 403	352 370	23 891	157 845	534 106	1 472 430	23 891	167 355	1 663 676	2	
133 790	399 424	716 643	118 872	636 513	1 471 528	3 209 301	118 372	779 813	4 107 486		
5 272 545	10 829 756	41 455 934	9 553 550	20 758 954	71 714 438	80 679 129	12 244 100	26 513 052	119 436 281		

TRAMVIE A VAPORE IN ESERCIZIO AL 1° OTTOBRE 1888 (1).

A. — Denominazione e lunghezza delle linee.

TAV. II.

Denominazione delle linee	Provincia in cui scorre la linea	Lunghezza Metri	Denominazione delle linee	Provincia in cui scorre la linea	Lunghezza Metri
Alessandria-Casale	Alessandria	32 000	Ivrea-Santhià	Torino	14 158
<i>Diramazione:</i> Bivio-Camagna-Orti Vignale-Altavilla	idem	15 863	Novara	14 813	28 971
<i>Diramazione:</i> San Michele (Alessandria)-Altavilla-Montemagno	idem	25 750	Lonigo (città) alla stazione ferroviaria	Vicenza	4 200
Alessandria-Marengo-Sale	idem	24 000	Lucca-Ponte a Moriano	Lucca	9 420
<i>Diramazione:</i> Marengo-Spinetta	idem	1 200	Mantova-Asola	Mantova	56 540
Asti-Cortanze	idem	18 066	<i>Diramazione:</i> Mantova (territ.)-Viadana	idem	36 191
<i>Diramazione:</i> Porta S. Caterina (Asti) - S. Damiano-Canale	Cuneo	20 300	Cremona	4 200	40 591
		3 732			45 297
		24 032	Mantova-Brescia	Brescia	24 827
Bari-Barletta	Bari	65 000			70 124
Bergamo. — Dalla stazione ferroviaria al piede della funicolare per la città alta	Bergamo	1 398	Mantova-Ostiglia	Mantova	37 365
Bergamo-Soncino	idem	31 725	Meldola-Forlì-Ravenna	Forlì	21 749
	Cremona	6 640	Ravenna	17 573	39 322
		41 365	<i>Diramazione:</i> Barriera Mazzini (Forlì) alla fonderia meccanica	Forlì	457
		28 400	<i>Diramazione:</i> Corso Garibaldi (Ravenna)-Darsena	Ravenna	689
Bergamo-Treviglio-Lodi	Bergamo	14 194	Milano-Melegnano-Lodi	Milano	29 500
	Cremona	2 543	<i>Diramazione:</i> Melegnano-S. Angelo	idem	15 285
	Milano	45 137		idem	17 880
<i>Diramazione:</i> Treviglio-Caravaggio	Bergamo	5 000	Milano-Pavia	Pavia	13 805
Betola-Piacenza-Cremona (fino al Po nella località detta Mezzano Chitantolo)	Piacenza	62 195			31 715
<i>Diramazione:</i> Grazzano-Niviano-Rivergaro	idem	8 000	Milano-Saronno-Tradate	Milano	27 077
Biella-Cossato	Novara	11 025	Como	8 453	35 530
Bologna-Bazzano-Vignola	Bologna	24 720	<i>Diramazione:</i> Cagnola-Gallarate	Milano	35 619
	Modena	7 700	<i>Diramazione:</i> Saronno-Grandate	idem	970
		32 420	Como	17 210	18 160
Bologna-Imola	Bologna	31 863	Milano-Sedriano-Magenta	Milano	23 470
Brescia-Borgo San Giovanni-Ponte sul Mella	Brescia	2 154	<i>Diramazione:</i> Sedriano-Castano	idem	19 487
Brescia-Gardone-Val Trompia	idem	19 770	Milano-Seregno-Giussano	idem	24 840
	idem	33 340	<i>Diramazione:</i> Seregno-Carate	idem	3 510
Brescia-Orzinuovi-Soncino-Lodi	Cremona	26 206	Milano-Villa Fornaci-Vaprio	idem	28 800
	Milano	9 208	<i>Diramazione:</i> Villa Fornaci-Treviglio	idem	9 030
		68 754	Bergamo	3 030	12 080
Brescia-Tormini-Vestone	Brescia	47 823	<i>Diramazione:</i> Cascina-Gobba-Vimercate	Milano	15 040
<i>Diramazione:</i> Tormini-Salò	idem	9 449	<i>Subdiramazione:</i> Brugherio-Monza	idem	3 750
Cremona-Casalmaggiore	Cremona	44 491	Mondovi-San Michele	Cuneo	10 500
<i>Diramazione:</i> Casalmaggiore-Ponte delle Maiocche	idem	5 462	Monza-Barzanò	Milano	11 300
Cuneo-Borgo San Dalmazzo (2)	Cuneo	8 000	Como	8 065	19 365
Cuneo-Drodero	idem	18 460	Mortara-Ottobiano-Pieve del Cairo	Pavia	27 260
<i>Diramazione:</i> Cuneo (territ.) Saluzzo	idem	28 210	<i>Diramazione:</i> Vigevano-Ottobiano	idem	19 344
<i>Diramazione:</i> Costigliole-Venasca	idem	7 470	Napoli-Capodichino-Caivano	Napoli	14 851
<i>Diramazione:</i> Saluzzo-Revello	idem	8 350	<i>Diramazione:</i> Capodichino-Aversa	Napoli	11 680
Firenze-Lastra a Signa	Firenze	12 040	Caserta	3 900	15 580
Firenze-Prato	idem	18 338	<i>Subdiramazione:</i> Melito di Napoli-Giugliano	Napoli	1 350
<i>Diramazione:</i> Peretola-Poggio a Caiano	idem	11 690	Napoli. — Museo-Torretta	idem	5 650
<i>Diramazione:</i> Ponte alle Mosse-Casine	idem	804	Napoli-Pozzuoli	idem	9 300
Firenze-San Domenico di Fiesole	idem	3 200			

(1) Dall'Elenco delle Tramvie a vapore al 1° ottobre 1888 pubblicato dalla Direzione generale di Ponti e Strade. — (2) Primo tronco aperto all'esercizio (8 giugno 1878).

Segue TRAMVIE A VAPORE IN ESERCIZIO AL 1° OTTOBRE 1888.

Segue A. — Denominazione e lunghezza delle linee.

Segue Tav. II.

Denominazione delle linee	Provincia in cui scorre la linea	Lunghezza Metri	Denominazione delle linee	Provincia in cui scorre la linea	Lunghezza Metri
Novara-Biandrate	Novara	11 800	Torino-Gassino-Brusasco	Torino	37 005
Novara-Vigevano	idem Pavia	23 286 8 447	Diramazione: Stazione di Chivasso-Chivasso	idem	1 270
Novi-Ovada	Alessandria	31 733	Torino-Leyni-Volpiano	idem	18 158
Padova-Bagnoli	Padova	27 725	Torino-Moncalieri-Poirino	idem	25 545
Padova-Stra-Fusina	idem Venezia	10 858 24 700	Torino Orbassano-Giaveno	idem	30 157
Diramazione: Malcontenta-Mestre	Venezia	35 558	Diramazione: Orbassano-Piossasco	idem	6 375
Pavia-Sant'Angelo	Pavia Milano	5 500 20 962 1 733	Diramazione: Stazione tramways (Torino)-Stazione ferroviaria P. S. (Torino)	idem	1 350
Pinerolo-Perosa Argentina	Torino	22 695	Torino-Pianezza	idem	10 760
Pisa-Pontedera	Pisa	17 972	Diramazione: Lucento-Venaria Reale	idem	5 005
Diramazione: Navacchio-Calci	idem	20 644	Diramazione: Cravetta-Druent	idem	5 363
Rivarolo-Cuorgné	Torino	5 383	Torino-Settimo	idem	11 115
Roma-Tivoli	Roma	10 422	Torino-Stupinigi-Vinovo	idem	14 970
Diramazione: Fermata del Portonaccio (Roma)-Marino	idem	28 276	Torino-Tesoriera-Rivoli	idem	12 015
Sale-Tortona	Alessandria	12 000	Torino-Venaria Reale	idem	7 282
Saluzzo-Pinerolo	Cuneo Torino	14 665 16 144	Vercelli-Aranco (Borgosesia)	Novara	47 900
Sant'Angelo-Lodi	Milano	30 809	Diramazione: Vercelli-Trino	idem	17 900
Spinetta-Mandrogne	Alessandria	10 860	Vercelli-Biandrate-Fara	idem	32 070
Torino-Carignano-Saluzzo	Torino Cuneo	6 900 26 980 27 439	Vercelli-Casale	idem Alessandria	22 420 7 047
Diramazione: Bivio-Moncalieri.	Torino	54 419	Verona-Caldiero-Lonigo-Cologna	Verona Vicenza	30 686 11 000
Diramazione: Carignano-Carmagnola	idem	860	Diramazione: Caldiero-Tregnago	Verona	41 686
			Vicenza-Valdagno	Vicenza	11 383
			Diramazione: S. Vitale Arzignano	idem	33 800
			Voghera-Stradella	Pavia	5 000
					25 285
			Totale		2 261 954

B. — Riassunto per provincie della lunghezza delle linee.

Segue Tav. II.

Provincie	Lunghezza delle linee Metri	Provincie	Lunghezza delle linee Metri	Provincie	Lunghezza delle linee Metri
Alessandria	185 864	Forlì	22 206	Pisa	25 977
Bari delle Puglie	65 000	Lucca	9 420	Ravenna	18 262
Bergamo	72 573	Mantova	155 593	Roma	49 083
Bologna	56 583	Milano	289 862	Torino	280 454
Brescia	137 363	Modena	7 700	Venezia	30 200
Caserta	3 900	Napoli	42 811	Verona	42 069
Como	33 728	Novara	181 214	Vicenza	54 000
Cremona	101 193	Padova	38 583		
Cuneo	126 826	Pavia	115 163		
Firenze	46 072	Piacenza	70 195	Totale	2 261 954

FERROVIE.

OSSEVAZIONI GENERALI.

L'ultima *Relazione ufficiale sulla costruzione e sull'esercizio delle strade ferrate italiane* risale all'anno 1884 e fu pubblicata dalla ora cessata *Direzione generale delle strade ferrate*. L'*Ispettorato generale delle strade ferrate*, che sostituì la suddetta Direzione generale, ha pubblicato finora un *Bollettino mensile dei prodotti delle ferrovie*; le *Relazioni* complete per gli anni posteriori al 1884 sono in corso di stampa.

Non siamo in grado perciò di dare nel presente *Annuario* una statistica recente dello stato e del movimento delle ferrovie del Regno, coi dettagli che per il 1884 furono esposti nell'*Annuario* del 1886. Abbiamo dovuto limitarci a riassumere dal *Bollettino mensile* sopraddetto, distintamente per ciascuna Società ferroviaria, i dati della lunghezza delle linee rispettivamente esercitate al 30 giugno 1888 e le cifre del prodotto dei viaggiatori e delle merci e complessivo dell'esercizio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 (Tav. I).

A fine poi di non tacere di tutte le altre notizie importanti che riguardano il servizio ferroviario, le quali, per il 1884, furono indicate nell'*Annuario* del 1886, crediamo opportuno di riprodurre qui dagli *Annuari* precedenti per le antiche cinque grandi reti ferroviarie (Alta Italia, Romana, Meridionale, Calabro Sicula e Sarda) e per il complesso delle rete ferroviaria del Regno i dati riflettenti la lunghezza (dal 1861 in poi), il materiale, il costo, il movimento dei treni e dei viaggiatori e delle merci sui medesimi e finalmente i prodotti e le spese di esercizio (dal 1872); e portiamo questa tavola alla situazione più recente, rispetto alla lunghezza delle linee ed ai prodotti dell'esercizio delle ferrovie (vedasi la tav. II, a pag. 1046-1062) secondo le notizie del *Bollettino*.

Sviluppo della rete. — Alla fine del 1861, senza il Veneto e Roma, la rete ferroviaria misurava 2,561 chilometri. Al 31 dicembre 1871, dopo la unificazione

del Regno, si contavano 6,377 chilometri di ferrovie e la rete è andata estendendosi, anno per anno, dal 1871 fino ad oggi, così:

31 dicembre 1872	chilometri	6 754	31 dicembre 1881	chilometri	8 893
» 1873	»	6 882	» 1882	»	9 184
» 1874	»	7 373	» 1883	»	9 602
» 1875	»	7 675	» 1884	»	10 067
» 1876	»	7 935	30 giugno 1885	»	10 389
» 1877	»	8 178	» 1886	»	10 923
» 1878	»	8 208	» 1887	»	11 556
» 1879	»	8 328	» 1888	»	11 978
» 1880	»	8 713			

E cioè furono aperti all'esercizio:

377 chilom. dal 1° genn. al 31 dicem. 1872	180 chilom. dal 1° genn. al 31 dicem. 1881
128 » » » 1873	291 » » » 1882
491 » » » 1874	418 » » » 1883
302 » » » 1875	465 » » » 1884
260 » » » 1876	322 » dal 1° genn. al 30 giugno 1885
243 » » » 1877	534 » dal 1° lug. 1885 al 30 giug. 1886
30 » » » 1878	633 » » 1886 » 1887
120 » » » 1879	422 » » 1887 » 1888
385 » » » 1880	

Condizioni di proprietà e di esercizio. — Le condizioni di esercizio delle ferrovie, furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3^a), andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno: tutte le ferrovie dello Stato furono concesse all'esercizio privato, ed alle antiche reti dell'Alta Italia, Romana e Meridionale e Calabro-Sicula furono sostituite le due grandi reti Mediterranea e Adriatica e la rete Sicula. Le condizioni di proprietà e di esercizio delle ferrovie al 30 giugno 1888 sono esposte nella Tav. I (a pagina 1044).

A quella data le ferrovie italiane si dividevano in 32 reti, le principali delle quali erano quelle qui appresso notate:

Reti principali	Lunghezza (in chilometri)		
	assoluta in esercizio al 30 giugno 1888	media esercitata dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888	effettiva (1) in esercizio al 30 giugno 1888
Mediterranea	4 613	4 599	4 514
Adriatica	4 829	4 805	4 767
Sicula	672	671	663
Sarda	411	411	411

(1) Cioè dedotti i tratti comuni a più linee.

Lo sviluppo di queste quattro reti era adunque di 10,525 chilometri (lunghezza assoluta) sopra gli 11,978, che misurava in complesso la rete ferroviaria del Regno al 30 giugno 1888.

Materiale mobile (Tav. II, pag. 1048). — Al 31 dicembre 1884 il materiale mobile delle ferrovie si componeva di

- 1 913 locomotive,
- 5 616 vetture da viaggiatori,
- 31 740 vagoni da merci, bestiame e diversi.

Costo delle ferrovie. — Le strade ferrate (le linee ed il loro materiale mobile) valutate a 2 miliardi 450 milioni nel 1877 (primo anno pel quale si ha tale notizia) erano valutate alla fine del 1884 (Tav. II, pag. 1050) a 2,875 milioni, e cioè:

	Costo	
	Totale Lire	Per chilometro esercitato Lire
Linee	2 595 609 504	263 407
Materiale mobile.	279 454 780	28 359
<i>Totale</i>	2 875 064 284	291 766

Numero dei treni e loro percorrenza. — Nell'anno 1884 furono effettuati 644,113 convogli di passeggeri, misti e merci, i quali percorsero 45,377,711 chilometri; e 31,473 di materiali, i quali percorsero 1,063,180 chilometri (Tav. II, pag. 1052).

Nell'anno stesso furono percorsi:

- 62 940 854 chilometri dalle locomotive,
(con un consumo di 563 751 506 chilogrammi di
carbone e 1 761 809 di olio).
- 201 261 641 dalle vetture, e
- 516 794 434 dai carri.

Movimento dei viaggiatori e delle merci. — Il numero dei viaggiatori trasportati è aumentato da 25,530,309 nel 1872, a 36,358,791 nel 1884 (Tav. II, pag. 1054).

Aumenti simili si notarono, fino al 1884, circa i trasporti, sì a piccola che a grande velocità, di merci e di bestiame (pag. 1056-1059):

Anni	Tonnellate di merci			Capi di bestiame
	Totale	a grande velocità	a piccola velocità	
1872	5 977 874	282 399	5 695 475	1 431 933
1884	13 414 952	628 602	12 786 350	2 553 435

Entrate e spese. — Dalla stessa tavola II (a pag. 1060-1062) si deducono i prodotti delle ferrovie anche per gli anni posteriori al 1884, fino a tutto giugno 1888. Essi si distinguono così per il 1884 e per il periodo dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.

	Anno 1884	Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 (1)
	Lire	Lire
Viaggiatori	79 750 430	98 010 689
Grande velocità	22 648 304	28 864 742
Piccola velocità	104 913 398	110 597 087
Diversi	3 433 799	2 474 497
<i>Totale</i>	210 745 931	240 021 076

Per il 1884 si ebbe un prodotto di 21,467 lire per chilometro esercitato e dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, cioè similmente nello spazio di 12 mesi, un prodotto chilometrico di 20,340. Nel 1872 il prodotto era stato di 125,559,807 lire in complesso, di 19,140 per chilometro esercitato.

Considerando separatamente le grandi reti fra le quali erano ripartite quasi tutte le ferrovie del Regno nel 1884 e quelle fra le quali sono ora ripartite, si hanno le seguenti cifre rispetto al prodotto chilometrico (Tav. II, pag. 1060-1062):

Anno 1884		Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888	
Reti	Prodotto chilometrico Lire	Reti	Prodotto chilometrico Lire
Alta Italia	32 510	Mediterranea	26 131
Romana	20 826	Adriatica	21 169
Meridionale.	16 753	Sicula.	10 603
Calabro-Sicula	8 969	Sarda	4 229
Sarda	3 479		

Nell'anno 1884 le spese di esercizio delle ferrovie (Tav. II, pag. 1060) sommarono a lire 158,645,228, così ripartite:

Generali d'amministrazione e d'esercizio	L. 13 774 127
Sorveglianza e manutenzione delle strade	» 44 342 502
Movimento e servizio commerciale	» 51 237 335
Trazione e materiale mobile	» 49 291 264
<i>Totale</i>	L. 158 645 228

Si ebbero in media per chilometro esercitato, lire 16,164 di spesa. Nell'anno 1872 le spese ammontarono in complesso a lire 68,401,991, ossia a 10,427 per chilometro esercitato.

Non abbiamo circa le spese notizie posteriori al 1884.

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 1045.

LUNGHEZZA E CONDIZIONI DI PROPRIETÀ E DI ESERCIZIO DELLE FERROVIE AL 30 GIUGNO 1888
E PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888 (1).

TAV. I.

Indicazione delle ferrovie	Lunghezza			Prodotti dell'esercizio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 (1)							
	assoluta in esercizio al 30 giugno 1888 Chilometri	media esercitata dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 Chilometri	effettiva (2) in esercizio al 30 giugno 1888 Chilometri	Cifre assolute						Prodotto chilometrico Lire	
				Viaggiatori Lire	Bagagli e cani Lire	Merci		Prodotti fuori traffico Lire	Totale (1) Lire		
				a grande velocità Lire	a piccola velocità e accelerata Lire						
Rete mediterranea	Rete principale	3 544	3 541	3 445	42 661 338	2 144 526	10 175 155	50 258 069	698 298	105 937 386	29 917
	Linee di proprietà dello Stato e della Società ferrovie meridionali.										
	Linee di proprietà promiscua e private . . .	535	535	535	3 935 524	140 044	1 271 764	6 117 916	46 303	11 511 551	21 517
	Totale della rete principale . . .	4 079	4 076	3 980	46 596 862	2 284 570	11 446 919	56 375 985	744 601	117 448 937	28 814
Rete secondaria	534	523	534	1 371 249	33 775	188 168	1 121 535	15 907	2 750 634	5 221	
Totale della rete mediterranea . . .	4 613	4 599	4 514	47 968 111	2 318 345	11 635 087	57 497 520	760 508	120 179 571	26 131	
Rete adriatica . . .	Rete principale	5 834	5 832	5 772	37 065 190	1 743 123	11 556 531	43 421 619	1 294 425	95 080 886	24 812
	Linee di proprietà dello Stato e della Società ferrovie meridionali.										
	Linee di proprietà privata	169	169	169	1 090 301	37 630	335 967	1 458 328	18 464	2 940 690	17 401
	Totale della rete principale . . .	4 003	4 001	3 941	38 155 491	1 780 753	11 892 498	44 879 947	1 312 887	98 021 575	24 499
Rete secondaria	826	804	826	1 933 600	44 086	238 657	1 407 057	73 278	3 696 678	4 597	
Totale della rete adriatica	4 829	4 805	4 767	40 089 091	1 824 839	12 131 155	46 287 004	1 386 165	101 718 254	21 169	
Rete sicula	Rete principale	615	615	606	2 993 688	59 927	316 249	3 477 291	72 278	6 919 433	11 251
	Rete secondaria	57	56	57	136 598	1 525	8 209	47 277	1 543	195 152	3 485
	Totale della rete sicula	672	671	663	3 130 286	61 452	324 458	3 524 568	73 821	7 114 585	10 603
Ferrovie Sarde (esercitate dalla Compagnia Reale delle ferrovie Sarde) (1)	411	411	411	885 126	32 416	89 758	641 804	88 863	1 738 000	4 229	

Ferrovie.

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche (1)

Vicenza-Thiene-Schio	32	32	?	147 667	2 452	13 555	122 318	4 008	290 000	9 062
Vicenza-Treviso-Padova-Bassano	108	108	?	483 609	8 983	41 543	224 594	5 781	743 000	6 879
<i>Totale</i>	140	110	137	631 276	11 435	55 098	346 912	9 789	1 033 000	7 378

Ferrovie diverse (1)

Torino-Lanzo	32	32	32	349 570	1 906	25 835	105 437	41 963	521 710	16 397
Torino-Rivoli	12	12	12	144 361	166	861	4 067	1 723	151 777	12 648
Settimo-Rivarolo-Castellamonte	31	30	31	163 523	2 257	4 077	119 276	13 959	318 989	10 612
Milano-Saronno-Erba	62	62	62	915 087	9 165	47 943	301 530	9 771	1 285 767	20 738
Coeugliano-Vittorio	14	14	11	42 475	1 224	3 957	38 184	2 760	88 600	6 328
Sicula-Occidentale	188	188	188	784 461	15 655	68 802	416 575	32 919	1 893 760	7 413
Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	69	69	69	251 444	2 010	16 537	122 170	2 577	394 740	5 720
Santhià-Biella	30	30	30	297 479	10 166	37 621	290 320	10 457	647 136	21 571
Ventoso-Scandiano-Reggio-Guastalla	64	61	64	126 485	1 083	4 907	42 175	1 428	180 595	2 960
Parma-Guastalla-Suzzara	44	44	44	113 408	2 250	7 739	43 159	3 441	170 000	3 863
Albano-Nettuno	38	38	38	185 698	2 710	13 147	74 197	3 248	279 000	7 342
Saronno-Malnate-Como-Varese-Laveno	75	75	75	590 182	11 626	17 122	105 416	5 110	735 129	9 801
Bergamo-Ponte delle Selva	29	29	29	105 762	826	4 367	150 173	..	261 180	9 004
Sassi-Superga	3	3	3	43 679	46	46 377	15 459
Fossano-Mondovì	24	24	24	42 531	806	2 301	4 062	1 115	50 816	2 117
Menaggio-Portezza-Pontetresana-Lulino	26	26	26	48 804	1 004	..	25 094	..	74 902	2 880
Napoli-Bajano	37	37	37	420 320	3 602	8 845	69 992	4 135	506 896	13 699
Schio-Arsiero e Schio-Torrebelficino	24	24	24	40 047	406	11 582	74 105	6 360	132 500	5 520
Colle Val d'Elisa-Poggibonsi	8	8	8	15 961	375	1 884	38 157	1 427	57 803	7 225
Arezzo-Fossato	134	134	134	148 811	3 269	15 096	136 284	5 444	308 903	2 305
Udine-Cividale	15	15	15	56 324	645	1 615	13 645	2 871	75 100	5 006
Campo Sampiero-Montebelluna	28	28	28	44 604	784	66	45 455	1 623
Bologna-Portomaggiore-Massa Lombarda	72	57	72	136 992	2 570	2 012	12 345	1 428	155 345	2 725
Basaluzzo-Frugarolo	9	9	9	8 211	4	517	2 171	..	10 902	1 211
Novara-Seregno	56	45	56	109 721	1 079	3 416	45 210	1 682	164 626	3 658
Palermo-Corleone	68	35	68	54 714	871	1 518	19 667	360	95 908	2 740
Ferrovie secondarie della Sardegna	121	45	121	66 145	1 635	828	13 268	1 104	80 805	1 795
<i>Totale delle ferrovie diverse</i>	1 313	1 174	1 310	5 306 799	78 140	302 529	2 299 279	155 351	8 237 666	7 016
<i>Totale generale (1)</i>	11 978	11 800	(2) 11 802	98 010 689	4 326 657	24 538 025	110 597 087	2 474 497	240 021 076	20 340

Ferrovie.

1045

(1) Le cifre di questa tabella furono ricavate dai *Bollettini mensili dei prodotti delle ferrovie* pubblicati dall'Ispettorato generale delle strade ferrate. L'Ispettorato desume le cifre dei prodotti dai conti *approssimativi* presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, tenendo conto, nel formare il totale dei prodotti medesimi a tutto il 2°, 3°, 4° mese, e così via fino al 12° mese dell'esercizio, delle rettificazioni introdotte nei mesi antecedenti nelle rispettive contabilità dalle Amministrazioni suddette. Però le rettificazioni sono fatte per le tre grandi reti (Mediterranea, Adriatica e Sicula) anche relativamente alle cifre parziali del prodotto dei viaggiatori, dei bagagli, ecc.; mentre che per la rete Sarda, per le altre reti e per il totale generale del Regno, esse sono limitate ai totali *complessivi* del prodotto. Ne avviene che in questa tabella, compilata sui *Bollettini* suddetti, sommando le cifre del prodotto dei viaggiatori, dei bagagli e cani, delle merci e dei prodotti fuori traffico, non si ottiene il totale riportato nella penultima colonna che per le tre principali reti suddette.

Le statistiche particolareggiate per gli anni posteriori al 1884 sono in corso di stampa.

(2) Dedotti i tratti comuni a più linee, cioè chilometri 176.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. II.

Anni solarì	Lunghezza delle fer					
	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno	assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno	assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno
1861	1 346	1 289	488	472	260	100
1862	1 509	1 456	561	510	260	260
1863	1 642	1 575	797	667	494	386
1864	1 725	1 673	903	852	732	634
1865	1 816	1 777	948	917	938	873
1866	1 825	1 816	(¹) 1 611	(¹) 1 501	932	978
1867	(²) 2 411	(²) 2 380	1 685	1 643	1 047	1 034
1868	2 485	2 426	1 685	1 685	1 288	1 177
1869	2 636	2 591	1 487	1 483	1 296	1 290
1870	2 776	2 720	1 496	1 496	1 298	1 296
1871	2 770	2 770	1 509	1 501	1 298	1 298
1872	3 006	2 932	1 586	1 540	1 327	1 312
1873	3 067	2 995	1 586	1 560	1 394	1 370
1874	3 333	3 106	1 644	1 606	1 394	1 390
1875	3 381	3 308	1 673	1 622	1 454	1 434
1876	3 461	3 358	1 673	1 647	1 454	1 450
1877	3 531	3 462	1 673	1 647	1 454	1 450
1878	3 552	3 557	1 649	1 647	1 442	1 442
1879	3 565	3 574	1 673	1 667	1 442	1 442
1880	3 564	3 582	1 673	1 673	1 441	1 441
1881	3 568	3 585	1 673	1 673	1 455	1 446
1882	3 729	3 587	1 677	1 676	1 574	1 545
1883	3 805	3 769	1 677	1 677	1 716	1 614
1884	3 951	3 887	1 716	1 684	1 716	1 716

Anni finanziarii dal 1° luglio al 30 giugno	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		Rete
	assoluta al 30 giugno	media esercitata dal 1° luglio al 30 giugno	assoluta al 30 giugno	media esercitata dal 1° luglio al 30 giugno	assoluta al 30 giugno
1884-85	4 197	4 057	4 339	4 157	608
1885-86	4 349	4 264	4 535	4 421	647
1886-87	4 565	4 458	4 749	4 662	671
1887-88	4 613	4 599	4 829	4 805	672

(1) Le condizioni di esercizio delle ferrovie furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno; tutte le ferrovie dello Stato furono concesse all'esercizio privato, ed alle antiche reti dell'Alta Italia, Romana, Meridionale e Calabro-Sicula furono sostituite le grandi reti Mediterranea e Adriatica e la rete Sicula.

Le notizie per gli anni fino al 1884 incluso, in questo prospetto come in quelli successivi del *Compendio*, furono ricavate dalle annuali *Relazioni statistiche sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane* pubblicate dalla cessata *Direzione generale delle strade ferrate*; quelle relative agli anni finanziari dal 1884-85 al 1887-88 furono desunte dai *Bollettini mensili dei prodotti delle ferrovie*, che sono compilati dall'*Ispettorato generale delle strade ferrate*, sostituito alla suddetta *Direzione generale*. Le cifre però dei *Bollettini mensili* non possono considerarsi che come approssimative; le statistiche particolareggiate per gli anni posteriori al 1884 sono in corso di compilazione presso l'*Ispettorato* medesimo.

In questo *Compendio* sono date soltanto le notizie delle antiche cinque linee principali di

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

rovie (in chilometri) ⁽¹⁾						Anni solari
Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde ⁽⁵⁾		Regno (comprese le reti minori)		
assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno	assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno	assoluta al 31 dicembre	media esercitata nell'anno	
....	2 561	1861
....	2 920	1862
13	9	3 537	1863
32	21	3 987	1864
32	32	4 367	1865
102	49	⁽³⁾ 5 091	1866
149	149	⁽²⁾ 5 315	1867
208	163	5 706	5 472	1868
369	300	5 896	5 779	1869
537	468	6 208	6 056	1870
651	617	50	25	6 377	6 266	1871
651	633	151	131	6 754	6 560	1872
651	643	151	151	6 882	6 752	1873
771	687	198	154	7 373	6 976	1874
948	823	198	198	7 675	7 406	1875
1 085	1 007	198	198	7 935	7 696	1876
1 150	1 109	198	198	8 178	7 963	1877
1 143	1 138	229	198	8 208	8 176	1878
1 152	1 148	229	229	8 328	8 289	1879
1 262	1 180	365	287	8 713	8 512	1880
1 332	1 296	388	383	8 893	8 837	1881
1 332	1 332	388	388	⁽⁴⁾ 9 184	9 009	1882
1 371	1 354	411	402	9 602	9 339	1883
1 482	1 412	411	411	10 067	9 818	1884

Sicula	Ferrovie Sarde ⁽⁵⁾		Regno (comprese le reti minori)		Anni finanziarii dal 10 luglio al 30 giugno
	media esercitata dal 10 luglio al 30 giugno	assoluta al 30 giugno	media esercitata dal 10 luglio al 30 giugno	assoluta al 30 giugno	
599	411	411	10 389	9 987	1884-85
622	411	411	10 923	10 602	1885-86
652	411	411	11 556	11 268	1886-87
671	411	411	11 978	11 800	1887-88

ferrovie e delle quattro principali linee nuove, escludendo a cagione della loro minore importanza quelle altre ferrovie che hanno pure amministrazione propria e separata. Le notizie di queste linee di minore importanza sono però comprese nei totali del Regno.

(2) Col 1867 cominciano a figurare le linee del Veneto.

(3) Col 1866 cominciano a figurare le cifre relative alle linee possedute dalla Società delle ferrovie Romane sul territorio dell'ex-Stato Pontificio.

(4) Questa cifra differisce da quella pubblicata nella *Relazione* dell'anno 1882, per lievi correzioni arretrate alla lunghezza di alcune linee delle ferrovie Meridionali, Calabro-Sicule e Sarde (Veggasi la nota a pag. 367 della *Relazione* del 1883).

(5) Trattasi delle linee esercitate dalla Compagnia Reale delle ferrovie Sarde; non sono comprese perciò le ferrovie secondarie della Sardegna (vedasi la tavola a pag. 1044-1045). Questa avvertenza vale anche per i prospetti che seguono.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Anni	Materiale mobile al 31 dicembre					
	Locomotive		Vetture		Carri	
	Numero	Per chilometro di via	Numero	Per chilometro di via	Numero	Per chilometro di via
Ferrovie dell'Alta Italia.						
1872	638	0 212	1 978	0 658	11 408	3 795
1873	696	0 227	2 109	0 688	13 782	4 496
1874	748	0 224	2 179	0 653	14 619	4 386
1875	727	0 215	2 175	0 644	14 673	4 344
1876	727	0 210	2 175	0 628	14 675	4 242
1877	735	0 212	2 176	0 628	14 675	4 239
1878	757	0 215	2 176	0 618	14 675	4 166
1879	756	0 212	2 176	0 610	14 675	4 117
1880	753	0 211	2 220	0 621	14 907	4 185
1881	802	0 225	2 269	0 636	15 569	4 363
1882	855	0 230	2 351	0 630	16 899	4 532
1883	916	0 241	2 486	0 653	17 806	4 680
1884	948	0 240	2 561	0 648	18 780	4 753
Ferrovie Romane.						
1872	194	0 123	849	0 535	3 217	2 028
1873	212	0 136	834	0 533	3 207	2 055
1874	207	0 126	827	0 503	3 220	1 958
1875	228	0 136	838	0 501	3 226	1 928
1876	231	0 138	834	0 498	3 419	2 044
1877	247	0 150	843	0 512	3 569	2 167
1878	245	0 148	845	0 510	3 682	2 223
1879	253	0 151	870	0 520	3 741	2 237
1880	255	0 152	901	0 538	3 739	2 235
1881	262	0 157	907	0 542	4 433	2 649
1882	286	0 170	913	0 544	4 662	2 779
1883	296	0 176	1 108	0 661	4 638	2 766
1884	320	0 186	1 109	0 646	4 612	2 687
Ferrovie Meridionali.						
1872	207	0 154	671	0 511	2 500	1 882
1873	207	0 148	637	0 457	2 817	2 019
1874	207	0 148	660	0 473	2 984	2 140
1875	207	0 142	654	0 469	2 988	2 055
1876	207	0 142	653	0 449	2 988	2 055
1877	214	0 147	653	0 450	2 988	2 061
1878	216	0 149	653	0 450	3 256	2 245
1879	226	0 156	653	0 453	3 257	2 260
1880	226	0 157	645	0 448	3 257	2 329
1881	231	0 158	645	0 443	3 965	2 725
1882	246	0 156	736	0 467	4 177	2 654
1883	296	0 172	764	0 445	4 651	2 710
1884	296	0 172	769	0 448	4 652	2 711

N. B. — Non si hanno notizie posteriori all'anno 1884. Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Materiale mobile al 31 dicembre						Anni
Locomotive		Vetture		Carri		
Numero	Per chilometro di via	Numero	Per chilometro di via	Numero	Per chilometro di via	
Ferrovie Calabro-Sicule.						
52	0 080	246	0 377	501	0 770	1872
54	0 083	246	0 382	661	1 027	1873
78	0 101	292	0 379	780	1 011	1874
108	0 114	452	0 477	1 052	1 110	1875
114	0 105	500	0 461	1 220	1 124	1876
116	0 104	501	0 451	1 546	1 394	1877
127	0 110	469	0 408	1 526	1 328	1878
128	0 111	469	0 407	1 531	1 330	1879
134	0 106	480	0 380	1 599	1 267	1880
146	0 109	490	0 367	1 796	1 348	1881
146	0 109	540	0 405	2 076	1 560	1882
176	0 128	540	0 394	2 218	1 618	1883
193	0 130	555	0 361	2 350	1 585	1884
Ferrovie Sarde.						
11	0 073	32	0 212	102	0 675	1872
14	0 093	34	0 225	113	0 748	1873
14	0 071	37	0 187	152	0 768	1874
17	0 086	43	0 217	163	0 823	1875
17	0 086	43	0 217	163	0 828	1876
17	0 085	43	0 217	168	0 848	1877
17	0 085	43	0 215	169	0 845	1878
16	0 069	54	0 235	211	0 921	1879
22	0 060	65	0 178	291	0 797	1880
28	0 072	96	0 247	403	1 038	1881
28	0 072	96	0 247	406	1 046	1882
32	0 077	96	0 232	409	0 988	1883
36	0 087	96	0 232	409	0 988	1884
REGNO (comprese le reti minori).						
1 105	0 164	3 801	0 564	17 734	2 634	1872
1 192	0 173	3 919	0 569	20 619	2 996	1873
1 263	0 171	4 053	0 549	21 794	2 955	1874
1 291	0 168	4 195	0 546	22 151	2 886	1875
1 305	0 164	4 264	0 538	22 569	2 844	1876
1 348	0 169	4 324	0 543	23 119	2 904	1877
1 385	0 170	4 301	0 527	23 483	2 877	1878
1 416	0 170	4 400	0 528	23 679	2 843	1879
1 443	0 165	4 586	0 525	24 286	2 786	1880
1 529	0 172	4 701	0 529	26 592	2 990	1881
1 626	0 177	4 943	0 538	28 693	3 124	1882
1 807	0 188	5 400	0 562	30 455	3 172	1883
1 913	0 190	5 616	0 558	31 740	3 153	1884

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

<i>Anni</i>	Costo delle linee e del ma			
	Ferrovie dell'Alta Italia (1)			Fer
	<i>Costo delle linee</i>	<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	<i>Costo delle linee</i>
1877.	1 027 407 000	141 896 800	1 169 303 800	458 124 000
1878.	1 019 690 000	125 532 000	1 145 222 000	459 616 000
1879.	1 032 317 000	125 532 000	1 157 849 000	470 237 000
1880.	1 006 666 000	125 532 000	1 132 198 000	472 229 000
1881.	1 021 610 000	125 532 000	1 147 142 000	474 828 000
1882.	1 070 757 000	139 518 000	1 210 275 000	478 399 000
1883.	1 078 881 000	149 552 000	1 228 433 000	481 332 000
1884.	1 078 881 000	149 552 000	1 228 433 000	481 332 000

<i>Anni</i>	Ferrovie Calabro-Sicule (1)			Fer
	<i>Costo delle linee</i>	<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	<i>Costo delle linee</i>
	1877.	274 810 000	22 292 000	297 102 000
1878.	293 396 000	22 600 000	315 996 000	45 773 000
1879.	314 737 000	22 600 000	337 337 000	57 836 000
1880.	336 701 000	22 600 000	359 301 000	76 188 000
1881.	360 573 000	22 600 000	383 173 000	75 512 000
1882.	374 800 000	23 280 000	398 080 000	76 677 000
1883.	374 800 000	23 280 000	398 080 000	77 260 000
1884.	374 800 000	23 280 000	398 080 000	77 281 000

N.B. — Non si hanno notizie posteriori all'anno 1884. Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047.
 (1) Avvertasi che non tutte le cifre rappresentano l'effettivo costo delle linee o del materiale;

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

<i>teriale mobile al 31 dicembre</i>					<i>Anni</i>
rovie Romane (1)		Ferrovie Meridionali			
<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	<i>Costo delle linee</i>	<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	
35 094 000	493 218 000	391 630 000	34 483 000	426 113 000	1877
35 593 000	495 209 000	394 200 000	35 260 000	429 460 000	1878
36 576 000	506 813 000	396 400 000	36 318 000	432 718 000	1879
37 220 000	509 449 000	431 881 000	36 555 000	468 436 000	1880
40 655 000	515 483 000	442 702 000	38 878 000	481 580 000	1881
45 620 000	524 019 000	461 133 000	41 770 000	502 903 000	1882
47 312 000	528 644 000	481 478 197	46 462 000	527 940 197	1883
47 312 000	528 644 000	493 415 238	47 615 760	541 030 998	1884

rovie Sarde		Regna (comprese le reti minori)			<i>Anni</i>
<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	<i>Costo delle linee</i>	<i>Costo del materiale mobile</i>	<i>Totale</i>	
1 881 000	41 030 000	2 210 379 200	239 346 700	2 449 725 900	
1 670 000	47 443 000	2 233 634 200	224 354 900	2 457 989 100	1878
1 721 000	59 557 000	2 292 486 200	226 446 900	2 518 933 100	1879
1 735 000	77 923 000	2 388 373 084	228 364 710	2 616 737 794	1880
3 820 000	79 332 000	2 442 737 430	235 547 378	2 678 284 808	1881
3 880 000	80 557 000	2 528 633 800	258 387 900	2 787 021 700	1882
4 183 000	81 443 000	2 574 990 693	277 320 714	2 852 311 407	1883
4 308 000	81 589 000	2 595 609 504	279 454 789	2 875 064 284	1884

alcune di esse corrispondono all'ammontare dei pagamenti fatti alle diverse date coi fondi stanziati nei bilanci dello Stato.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Numero dei treni e loro percorrenza chilometrica									
Anni	Numero dei treni (1)	Numero dei treni-chilometro effettuati (1)	Chilometri percorsi sulla propria rete e sulle altre (2)			Percorrenza media			
			Dalle locomotive (3)	Dalle vetture	Dai carri	Per locomotiva	Per vettura	Per carro	
Ferrovie dell'Alta Italia.									
1872	176 857	13 138 073	17 527 742	63 077 136	155 116 877	27 473	31 889	13 597	
1873	196 532	14 402 161	19 449 024	67 709 673	185 317 290	27 944	32 105	13 446	
1874	209 850	15 526 241	20 199 024	71 167 947	183 037 458	27 004	32 661	12 520	
1875	219 474	16 047 249	20 741 195	76 418 312	191 027 632	28 530	35 134	13 019	
1876	230 591	16 556 470	22 103 356	76 998 048	211 394 374	30 404	35 401	14 405	
1877	237 869	16 848 814	22 441 651	78 462 837	214 090 302	30 533	36 058	14 589	
1878	242 527	17 193 703	22 976 629	80 371 333	212 569 518	30 352	36 935	14 485	
1879	257 628	17 757 903	23 992 650	82 078 287	224 138 664	31 736	37 720	15 273	
1880	268 753	18 850 919	25 905 814	81 568 382	252 425 352	34 404	36 842	16 935	
1881	283 404	19 898 844	21 230 438 ^{*)}	88 122 800 ^{*)}	260 786 564	33 953	38 837 ^(*)	16 750 ^(*)	
1882	314 456	20 942 314	28 848 932	87 343 615	278 981 140	33 584	37 152	16 541	
1883	332 227	22 767 536	31 972 996	93 013 665	299 205 884	34 905	37 415	16 804	
1884	359 425	24 247 934	34 216 869	102 066 334	316 733 837	36 093	39 854	16 865	
Ferrovie Romane.									
1872	48 866	5 236 258	6 870 754	26 195 230	41 650 606	35 416	30 854	12 947	
1873	53 473	5 391 391	7 338 358	29 061 047	48 603 375	34 615	34 845	15 094	
1874	55 025	5 497 358	7 422 613	27 760 130	53 593 970	35 858	33 567	16 644	
1875	58 185	5 500 067	7 818 516	29 216 098	53 280 255	34 292	34 864	16 516	
1876	73 039	5 814 395	8 379 746	29 785 290	58 461 177	36 276	35 713	17 099	
1877	72 577	6 062 324	8 713 088	30 769 164	59 234 378	35 275	36 499	16 596	
1878	68 948	6 068 016	8 699 971	31 859 281	56 896 910	35 510	37 703	15 452	
1879	68 757	6 222 865	8 981 298	33 920 504	61 053 644	35 499	38 988	16 320	
1880	73 547	6 649 352	9 693 240	35 896 823	69 631 442	38 012	39 841	18 623	
1881	62 407	6 651 058	9 809 147 ^{*)}	36 857 951 ^{*)}	75 937 290	37 439	40 637 ^(*)	17 130 ^(*)	
1882	64 955	6 689 310	9 980 840	38 258 054	76 556 788	34 898	41 904	16 478	
1883	65 012	6 924 747	10 201 828	40 259 670	78 501 465	34 466	36 303	16 925	
1884	69 120	7 105 620	10 614 810	41 555 920	81 972 669	33 171	37 453	17 774	
Ferrovie Meridionali.									
1872	30 959	4 902 007	5 618 034	23 748 708	49 014 147	27 140	35 393	19 605	
1873	42 592	5 080 246	5 741 398	23 606 980	51 263 388	27 736	37 060	18 198	
1874	44 166	5 035 405	6 387 000	23 627 974	48 898 000	30 656	35 951	16 386	
1875	47 195	5 035 425	5 590 292	24 248 220	47 624 243	27 006	37 076	15 938	
1876	49 717	5 329 062	5 863 922	23 577 520	56 779 759	28 328	36 106	19 002	
1877	46 876	5 229 558	5 830 219	24 115 600	55 962 147	27 244	36 930	18 716	
1878	44 553	5 027 882	5 363 308	24 324 700	51 205 856	24 830	37 250	15 726	
1879	44 954	5 061 001	5 551 339	25 262 202	52 247 403	24 563	39 616	16 041	
1880	45 953	5 360 693	7 140 097	20 997 619	60 335 691	31 593	41 856	17 973	
1881	48 297	5 508 737	8 011 244 ^{*)}	24 417 651 ^{*)}	54 128 246	34 680	37 857 ^(*)	13 652 ^(*)	
1882	58 728	5 708 489	8 501 620	25 570 972	57 831 036	34 559	34 743	13 845	
1883	57 360	6 085 339	8 340 284	27 517 838	75 496 150	28 176	36 018	16 232	
1884	59 832	6 638 389	9 555 596	31 745 997	85 739 603	32 282	41 282	18 431	

N.B. — Non si hanno notizie posteriori all'anno 1884. Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047.

(1) Esclusi i treni di materiali in servizio dell'Amministrazione.

(2) In servizio di qualsiasi treno, tanto di viaggiatori e di merci, che di materiali per conto dell'Amministrazione.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Numero dei treni e loro percorrenza chilometrica

Numero dei treni (1)	Numero dei treni-chilometro effettuati (1)	Chilometri percorsi sulla propria rete e sulle altre (2)			Percorrenza media			Anni
		Dalle locomotive (3)	Dalle vetture	Dai carri	Per locomotiva	Per vettura	Per carro	
Ferrovie Calabro-Sicule.								
24 575	1 160 940	1 247 358	4 812 108	5 959 093	23 987	19 561	11 894	1872
27 148	1 295 776	1 328 038	5 208 920	6 975 564	24 594	21 580	10 553	1873
18 074	1 415 885	1 445 965	6 516 047	7 362 535	19 279	22 315	9 439	1874
21 506	1 638 781	1 910 557	7 736 753	10 222 421	17 690	17 116	9 717	1875
23 796	2 228 851	2 567 899	10 150 177	12 249 402	22 525	20 341	10 106	1876
28 347	2 482 591	2 851 579	10 497 147	14 389 109	24 582	20 952	9 307	1877
29 199	2 723 871	3 109 846	11 130 240	15 665 848	24 487	23 731	10 266	1878
28 098	2 851 584	3 295 116	11 567 824	17 905 879	25 743	24 665	11 695	1879
29 329	2 982 417	3 819 023	11 632 003	19 252 119	28 489	24 233	12 040	1880
42 912	3 743 306	4 731 285 ⁵⁾	12 119 935 ⁵⁾	20 390 394	32 406 ⁵⁾	24 734 ⁵⁾	11 353	1881
52 460	3 983 302	4 965 783	12 568 677	22 785 734	34 012	23 275	10 976	1882
53 466	4 134 329	4 945 289	13 290 184	27 680 579	28 098	24 611	12 480	1883
61 586	4 295 502	5 143 402	13 345 252	24 244 582	26 650	24 045	10 317	1884

Ferrovie Sarde.

5 386	258 160	131 269	1 135 078	1 142 777	11 933	35 471	11 204	1872
6 320	313 900	274 737	1 254 740	1 035 845	19 624	36 904	9 609	1873
5 940	316 756	268 856	1 311 831	1 564 174	19 205	35 455	10 291	1874
7 300	369 380	404 365	1 349 539	1 724 886	25 272	32 915	10 780	1875
6 675	373 079	422 539	1 378 837	1 817 736	24 855	34 471	11 152	1876
6 675	376 255	400 133	1 349 026	1 801 875	23 537	32 120	10 725	1877
6 858	379 635	439 577	1 419 368	1 877 917	25 857	33 008	11 111	1878
9 040	421 169	565 542	1 645 324	2 359 644	35 346	30 469	11 183	1879
8 646	516 232	609 869	1 778 314	2 679 935	27 721	27 358	9 209	1880
10 474	655 596	739 023	2 070 637	3 019 524	26 393	21 568	7 492	1881
11 282	691 201	795 057	2 140 225	3 122 366	28 395	22 294	7 690	1882
11 165	670 643	758 608	2 193 223	3 107 641	23 706	22 846	7 598	1883
13 446	634 367	741 837	2 541 204	2 801 311	20 607	26 471	6 849	1884

REGNO (comprese le reti minori).

292 777	24 767 819	31 468 586	119 337 170	252 989 508	28 478	31 396	14 266	1872
336 459	26 649 512	34 290 056	127 595 081	293 672 943	28 767	32 536	14 243	1873
343 208	27 954 869	35 878 849	131 113 020	294 878 173	28 408	32 349	13 530	1874
358 199	28 686 221	36 556 043	139 776 574	304 273 115	28 316	33 343	13 736	1875
389 069	30 472 751	39 495 867	142 936 873	341 406 062	30 265	33 545	15 127	1876
400 708	31 279 118	40 521 541	147 008 786	345 972 757	30 060	33 998	14 964	1877
407 190	31 954 493	41 124 832	151 968 024	338 956 512	29 734	35 333	14 434	1878
435 644	33 122 400	43 286 314	158 613 625	358 933 166	30 569	36 048	15 158	1879
469 056	35 641 146	48 498 924	163 107 455	406 207 723	33 609	35 613	16 727	1880
495 205	38 027 647	52 194 063	170 141 792	416 906 179	34 136	36 192	15 678	1881
573 423	39 741 393	54 957 990	172 701 287	442 675 814	33 716	34 938	15 072	1882
574 124	42 455 284	58 238 354	183 917 459	487 813 931	32 229	34 059	16 017	1883
644 113	45 377 711	62 940 854	201 261 641	516 794 434	32 902	35 837	16 282	1884

(3) Compreso il servizio complementare di riserva e manovre.

(4) Cominciando dal 1881 è escluso il percorso sulle altre reti ed è compreso il percorso del materiale delle altre Amministrazioni.

(5) Cominciando dal 1881 è escluso il percorso sulle altre reti.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Anni	Movimento dei viaggiatori e prodotto di esso						
	Numero dei viaggiatori		Prodotto del movimento dei viaggiatori		Percorso medio di ciascun viaggiatore	Prodotto	
	Ordinari	Per conto dello Stato	Ordinari	Per conto dello Stato		medio di ciascun viaggiatore	medio di un viaggiatore per chilometro percorso
Ferrovie dell'Alta Italia.							
1872	14 755 308	786 172	34 705 691	1 449 039	41	2.33	0.057
1873	15 827 518	768 035	36 203 041	1 288 347	40	2.26	0.056
1874	16 643 664	766 206	36 660 288	1 215 019	38	2.18	0.057
1875	17 070 364	790 144	38 311 380	1 416 374	39	2.23	0.058
1876	17 139 905	767 971	37 840 843	1 432 247	39	2.25	0.055
1877	16 904 659	799 264	37 863 906	1 429 438	41	2.22	0.054
1878	16 874 145	869 450	37 726 232	1 571 572	41	2.22	0.054
1879	16 818 594	939 444	38 042 707	1 625 735	43	2.24	0.052
1880	17 053 072	914 540	39 899 949	1 628 406	44	2.31	0.053
1881	17 275 000	937 312	41 986 974	1 618 199	46	2.39	0.052
1882	18 223 189		42 791 535		44	2.35	0.053
1883	19 419 128		44 431 817		43	2.29	0.053
1884	18 718 334		42 173 671		43	2.25	0.052
Ferrovie Romane.							
1872	3 367 071	279 185	12 840 340	563 288	68	3.67	0.054
1873	3 390 777	283 908	12 940 641	604 124	69	3.67	0.053
1874	3 389 037	293 934	13 157 541	746 494	71	3.78	0.053
1875	3 462 199	285 759	13 454 623	938 110	77	4.15	0.050
1876	3 465 940	314 317	13 590 009	1 040 981	79	3.87	0.048
1877	3 372 944	378 558	13 675 253	1 011 702	81	3.91	0.048
1878	3 973 672	404 531	13 396 035	1 196 695	72	3.33	0.046
1879	4 196 786	397 499	12 287 817	1 100 214	67	3.18	0.046
1880	4 471 633	398 751	14 342 808	1 136 797	68	3.18	0.046
1881	4 657 933	440 813	15 155 868	1 195 999	69	3.21	0.046
1882	5 335 376		16 751 263		69	3.14	0.046
1883	3 696 389		17 310 762		69	3.04	0.045
1884	5 284 342		16 234 581		66	3.07	0.046
Ferrovie Meridionali.							
1872	4 484 794	342 735	8 246 449	947 723	57	1.90	0.035
1873	3 624 182	347 700	8 831 911	966 597	60	2.46	0.041
1874	3 676 064	391 462	8 894 079	1 127 815	62	2.46	0.040
1875	3 735 812	388 509	8 896 929	1 143 326	68	2.43	0.039
1876	3 587 542	337 544	8 733 288	831 087	58	2.43	0.042
1877	3 532 991	326 849	8 755 147	868 492	59	2.49	0.042
1878	3 409 038	392 162	8 604 111	1 035 162	62	2.53	0.040
1879	4 035 922	382 998	8 788 422	983 376	54	2.21	0.041
1880	4 069 160	387 979	9 185 464	985 107	54	2.28	0.042
1881	4 248 355	384 154	9 470 879	967 529	54	2.25	0.042
1882	4 713 468		11 184 905		56	2.27	0.041
1883	5 010 729		11 344 526		54	2.20	0.041
1884	4 626 171		10 951 619		53	2.24	0.042

N.B. — Vedansi le avvertenze a pag. 1046-1047. Per le notizie del prodotto del movimento dei

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Movimento dei viaggiatori e prodotto di esso								Anni
Numero dei viaggiatori		Prodotto del movimento dei viaggiatori		Percorso medio di ciascuno viaggiatore	Prodotto			
Ordinari	Per cento dello Stato	Ordinari	Per cento dello Stato		medio di ciascun viaggiatore	medio di un viaggiatore per chilometro percorso		
Ferrovie Calabro-Sicule.								
947 836	63 342	2 005 049	72 725	42	2.05	0.048	1872	
999 448	68 857	2 098 305	80 327	38	2.03	0.053	1873	
1 076 758	82 412	2 197 335	87 868	40	1.97	0.048	1874	
1 353 348	85 529	2 675 571	105 231	40	1.93	0.048	1875	
1 522 022	106 543	3 084 804	164 029	43	1.99	0.046	1876	
1 610 688	117 237	3 327 661	189 622	45	2.04	0.045	1877	
1 656 583	143 762	3 421 195	234 531	46	2.03	0.044	1878	
1 693 804	167 166	3 590 509	263 410	48	2.07	0.043	1879	
2 042 824	151 418	3 842 624	245 670	41	1.86	0.045	1880	
2 327 172	189 871	4 980 260	393 211	47	2.13	0.045	1881	
2 535 353		5 479 308		48	2.16	0.045	1882	
2 705 491		5 707 287		47	2.11	0.045	1883	
2 751 207		5 505 761		46	2.00	0.044	1884	
Ferrovie Sarde.								
270 638	753	413 221	957	31	1.53	0.049	1872	
394 751	7 101	534 407	6 503	30	1.35	0.045	1873	
430 248	9 983	571 148	7 466	32	1.31	0.041	1874	
457 798	12 265	594 377	7 620	28	1.28	0.046	1875	
442 520	11 543	566 430	8 537	27	1.27	0.046	1876	
425 416	12 848	536 773	7 882	31	1.24	0.042	1877	
421 201	16 120	511 924	12 868	31	1.20	0.039	1878	
488 217	3 417	617 005	5 051	33	1.30	0.030	1879	
445 333	4 023	728 575	6 725	40	1.63	0.040	1880	
446 789	24 962	813 347	37 710	42	1.80	0.042	1881	
448 472		814 854		33	1.81	0.054	1882	
466 468		861 482		45	1.85	0.040	1883	
424 776		768 843		44	1.80	0.040	1884	
REGNO (comprese le reti minori).								
24 058 122	1 472 187	58 295 430	3 033 732	47	2.42	0.052	1872	
24 778 725	1 475 601	60 961 556	2 945 898	47	2.43	0.054	1873	
25 775 678	1 543 997	61 840 654	3 214 662	46	2.38	0.022	1874	
26 388 940	1 562 206	64 669 666	3 610 661	49	2.44	0.053	1875	
26 538 140	1 537 927	64 204 072	3 476 904	47	2.43	0.051	1876	
26 420 526	1 634 941	64 780 949	3 507 697	48	2.43	0.050	1877	
27 127 984	1 826 455	64 618 333	4 052 202	48	2.37	0.049	1878	
28 501 317	1 904 030	65 545 273	3 988 994	47	2.28	0.048	1879	
30 590 532	1 901 295	70 051 278	4 104 424	47	2.28	0.049	1880	
31 996 804	2 043 711	75 203 565	4 260 735	47	2.33	0.048	1881	
34 372 056		79 977 035		48	2.31	0.048	1882	
36 817 031		82 854 263		47	2.32	0.049	1883	
36 358 791		79 750 430		45	2.17	0.048	1884	

viaggiatori negli anni posteriori al 1884, vedasi l'ultima parte della presente tavola, a pag. 1062.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Trasporti a grande velocità e bestiame											
Anni	Grande velocità						Bestiame a piccola velocità				
	Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli (1)		Bestiame			Prodotto totale della grande velocità (2)	Numero dei capi trasportati		Prodotto		
			Numero dei capi trasportati		Prodotto		Grosso	Piccolo			
	Tonnellate	Prodotto	Grosso	Piccolo			Grosso	Piccolo			
Ferrovie dell'Alta Italia.											
1872	184 014	6 571 138	172 305	451 522	1 402 540	8 980 470	78 706	233 896	503 904		
1873	224 225	7 399 216	131 401	486 046	1 253 250	9 673 373	72 003	187 766	319 347		
1874	225 587	7 783 635	129 944	504 069	1 297 754	10 050 635	52 711	138 615	238 981		
1875	244 249	8 398 183	146 719	526 587	1 439 789	11 061 825	86 273	183 861	362 919		
1876	189 833	679 533	11 605 261	119 929	270 268		
1877	252 079	706 211	11 932 865	139 775	283 115		
1878	223 805	717 297	12 089 802	142 569	315 239		
1879	188 498	634 653	11 926 749	136 866	326 491		
1880	284 302	9 757 492	191 602	619 275	1 708 766	12 726 642	114 087	281 015	614 901		
1881	284 028	10 702 960	193 061	594 788	1 524 645	12 801 655	141 497	260 043	603 411		
1882	299 455	10 885 421	230 066	655 270	1 734 714	13 213 831	159 822	288 121	791 871		
1883	329 930	11 571 496	230 524	734 366	1 600 407	13 621 153	154 845	356 658	835 536		
1884	343 367	11 774 531	209 025	651 260	1 384 018	13 488 441	142 368	343 761	752 701		
Ferrovie Romane.											
1872	35 060	2 142 745	78 906	335 185	2 550 341	20 065	84 790		
1873	41 809	2 379 473	60 065	281 327	2 761 242	18 557	25 536		
1874	39 206	2 454 468	61 013	299 376	2 963 830	21 518	27 056		
1875	41 109	2 717 662	65 815	224 307	3 102 908	19 099	39 390		
1876	14 398	52 661	3 436 489	6 270	27 182		
1877	34 598	112 761	3 387 975	13 540	39 995		
1878	29 514	104 795	3 289 358	3 999	29 753		
1879	42 700	93 405	3 548 926	6 018	68 760		
1880	82 216	3 356 331	42 399	102 034	370 734	3 894 184	11 890	58 596	51 215		
1881	78 919	3 332 674	61 456	134 012	423 504	3 932 305	11 653	59 413	55 794		
1882	74 308	3 145 519	72 210	113 841	450 417	3 770 369	14 028	42 779	69 741		
1883	77 398	3 191 620	85 780	180 080	556 812	3 897 250	41 763	97 748	164 994		
1884	82 646	3 062 921	117 070	125 894	583 236	3 775 532	46 456	76 481	155 229		
Ferrovie Meridionali.											
1872	50 834	1 636 063	75 915	82 711	290 835	2 180 613	72 616	132 671	189 036		
1873	51 212	1 765 293	55 290	82 469	255 353	2 261 797	39 794	146 227	178 788		
1874	54 300	1 800 538	79 485	124 737	461 554	2 626 073	49 535	207 066	213 840		
1875	57 062	1 914 557	86 551	105 545	449 193	2 680 884	50 144	200 647	193 444		
1876	114 499	101 457	2 621 148	62 190	207 196		
1877	87 324	121 832	2 570 074	47 529	217 473		
1878	102 926	184 636	2 695 106	58 148	200 254		
1879	92 836	174 803	2 840 777	41 958	211 414		
1880	89 047	2 556 094	106 014	197 804	477 603	3 186 964	37 128	158 690	141 477		
1881	91 747	2 568 255	124 787	162 213	637 113	3 336 664	41 852	165 719	155 118		
1882	95 792	2 473 676	127 759	159 243	719 177	3 282 407	42 314	167 731	145 004		
1883	100 588	2 536 777	116 405	205 627	624 040	3 279 844	38 388	189 706	142 363		
1884	129 755	3 255 319	116 833	184 472	451 404	3 788 732	52 245	181 939	245 225		

N.B. Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047. — Per le notizie del prodotto dei trasporti delle merci negli anni posteriori al 1884, vedasi l'ultima parte della presente tavola, a pag. 1062.

(1) Esclusi il numerario e i valori.

(2) Per gli anni 1872-74 non sono compresi i prodotti *vari* della grande velocità. Le cifre del prodotto totale non rappresentano la somma delle cifre parziali delle *merci e bagagli*, ecc. e del *bestiame*, imperocchè comprendono anche il prodotto del trasporto del numerario e dei valori, dei veicoli, dei carri, dei feretri e quello dei trasporti per conto dello Stato.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Trasporti a grande velocità e bestiame										Anni
Grande velocità						Bestiame a piccola velocità				
Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli (1)		Bestiame			Prodotto totale della grande velocità (2)	Numero dei capi trasportati		Prodotto		
		Numero dei capi trasportati		Prodotto		Grosso	Piccolo			
Tonnellate	Prodotto	Grosso	Piccolo	Prodotto		Grosso	Piccolo			

Ferrovie Calabro-Sicule.

11 058	249 897	11 906	5 709	38 973	298 143	5 870	8 833	14 439	1872
12 302	268 659	10 815	5 896	34 058	316 355	6 780	8 035	25 426	1873
15 184	311 936	14 813	21 968	45 877	374 944	4 104	12 583	11 197	1874
18 531	380 288	13 552	14 269	44 102	445 622	4 335	15 008	14 471	1875
....	13 995	9 301	533 138	4 791	12 826	1876
....	16 145	16 036	589 820	5 512	9 961	1877
....	18 575	21 601	570 842	9 859	16 164	1878
....	16 405	17 706	609 824	17 107	15 273	1879
32 862	(4) 651 853	20 077	21 641	58 749	734 206	17 108	20 893	39 498	1880
34 383	861 824	21 920	14 980	29 981	989 301	19 513	20 350	39 238	1881
43 621	903 180	19 095	28 916	93 176	1 020 883	19 277	21 880	68 998	1882
50 858	972 928	20 015	21 381	108 761	1 113 810	30 463	17 570	68 470	1883
48 133	971 589	26 929	56 300	147 769	1 145 901	36 126	27 665	70 391	1884

Ferrovie Sarde.

1 433	33 906	34	66	636	35 445	65	137	1 872	1872
2 023	46 999	93	101	934	48 973	1 403	1 755	5 321	1873
2 339	50 855	173	192	1 579	53 657	3 795	5 307	12 816	1874
2 832	56 586	107	183	2 337	60 394	4 567	5 325	16 578	1875
....	102	173	58 737	3 204	3 978	1876
....	275	95	53 170	5 544	1 603	1877
....	294	8	53 270	6 224	3 822	1878
....	446	9	63 696	3 741	2 032	1879
2 763	76 154	790	13	4 948	83 489	6 038	4 101	(3) 13 999	1880
3 702	102 279	1 013	4 924	110 655	10 205	9 986	1881
4 050	96 115	571	491	7 302	106 769	8 357	5 241	16 072	1882
3 799	101 625	1 684	355	14 055	120 304	9 790	3 363	26 729	1883
2 683	88 260	1 926	909	14 016	105 658	7 963	6 050	30 808	1884

REGNO (comprese le reti minori).

282 399	10 634 834	879 074	2 068 169	552 859	794 091	1872	
333 509	11 873 746	832 176	4 824 922	482 320	554 418	1873	
338 124	12 415 451	936 394	2 105 140	495 294	503 890	1874	
365 507	13 482 046	262 962	696 366	2 159 728	17 445 475	569 256	626 802	1875	
....	332 827	843 125	18 273 737	196 414	521 630	1876
....	390 443	956 997	18 571 301	212 112	554 425	1877
....	377 369	1 034 780	18 788 738	228 379	588 829	1878
....	345 142	937 183	19 097 773	226 771	663 616	1879
502 622	16 514 445	367 837	970 895	2 619 921	20 776 746	199 063	557 556	(3) 996 148	1880
505 485	17 756 305	1 339 552	2 701 911	21 383 503	797 353	910 817	1881
531 332	17 715 501	454 697	985 677	3 024 975	21 634 237	261 927	563 252	1 115 683	1882
580 710	18 630 671	1 640 635	2 928 628	22 321 923	303 769	734 539	1 290 218	1883
628 602	19 454 984	1 545 227	2 610 779	22 648 304	1 008 208	1 297 607	1884

(5)

(3) In questa cifra sono compresi eccezionalmente anche i prodotti del trasporto di veicoli e feretri.

(4) Dal 1880 sono compresi i trasporti per conto dello Stato, ad eccezione dei bagagli, ed i diritti accessori sui trasporti speciali.

(5) Vedasi la nota (3) alla pag. 1059.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Anni	Merci a piccola velocità (escluso il bestiame) (1)											
	Quantità in tonnellate		Prodotto (2)				Chilometri percorsi		Percorrenza media di ciascuna tonnellata		Prodotto medio di una tonnellata per chilometro percorso	
	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Tras- porti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Tras- porti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Tras- porti per conto dello Stato
Ferrovie dell'Alta Italia.												
1872	3 833 125	22 703	31 279 070	190 166	425 476 875	2 837 875	111	125	0.073	0.067		
1873	4 516 633	17 732	35 649 615	159 410	496 829 630	2 376 088	110	134	0.072	0.067		
1874	4 620 986	23 016	37 238 271	189 372	531 413 390	2 830 968	115	123	0.070	0.067		
1875	4 687 020	22 875	39 081 924	162 761	547 801 465	2 572 921	117	112	0.071	0.063		
1876	4 791 977	29 954	41 356 493	267 460	583 950 317	4 107 690	122	137	0.071	0.065		
1877	4 894 778	37 101	41 650 199	354 419	592 512 877	5 409 326	121	146	0.070	0.065		
1878	4 829 051	35 874	42 656 642	331 061	577 553 768	5 232 940	120	146	0.074	0.063		
1879	5 219 305	32 427	46 631 357	309 864	655 855 935	4 603 631	126	142	0.071	0.067		
1880	5 761 169	45 863	51 655 476	376 479	707 312 800	5 340 127	123	116	0.073	0.070		
1881	6 138 639	37 872	54 701 565	369 581	794 562 128	5 183 464	129	137	0.069	0.071		
1882	6 443 580	44 916	56 138 615	498 675	805 946 820	6 972 760	125	155	0.069	0.071		
1883	7 267 770	61 835	62 143 395	622 344	916 008 898	8 753 363	126	142	0.068	0.071		
1884	7 690 655	56 616	66 334 427	608 821	972 250 383	8 479 401	126	150	0.068	0.072		
Ferrovie Romane.												
1872	801 308	10 287	6 491 249		90 838 000		112		0.071			
1873	884 572	7 967	8 074 769		109 427 150		123		0.074			
1874	889 942	25 648	8 250 726	205 369	113 745 267	2 852 571	128	111	0.072	0.072		
1875	835 042	25 582	8 050 753	177 270	112 165 296	2 667 024	134	104	0.071	0.066		
1876	881 943	31 271	8 774 754	220 093	126 897 788	2 847 260	143	91	0.069	0.077		
1877	959 663	52 707	8 391 435	391 726	125 266 290	5 017 838	130	95	0.067	0.078		
1878	956 713	50 452	7 837 090	370 446	121 001 104	4 065 277	126	80	0.065	0.091		
1879	1 198 080	51 262	9 477 868	369 275	150 986 983	4 982 657	126	97	0.063	0.074		
1880	1 312 719	53 687	10 877 033	410 670	177 578 139	5 577 967	135	103	0.061	0.074		
1881	1 313 086	58 626	11 164 329	474 599	172 405 031	5 908 529	131	102	0.065	0.080		
1882	1 378 223	57 995	11 397 528	488 736	166 442 015	6 742 067	121	116	0.069	0.072		
1883	1 612 219	63 358	12 699 026	565 186	194 208 651	8 011 327	118	126	0.065	0.071		
1884	1 770 556	62 626	13 765 488	589 348	215 229 576	8 556 311	122	137	0.064	0.069		
Ferrovie Meridionali.												
1872	716 243	35 690	6 905 273	288 108	134 408 024	5 044 455	187	141	0.052	0.057		
1873	718 485	49 900	8 081 480	393 727	139 291 884	7 034 626	194	141	0.056	0.051		
1874	739 895	53 292	7 506 720	456 308	132 778 122	7 802 106	179	146	0.055	0.055		
1875	773 239	51 523	7 021 164	475 566	122 889 393	8 111 711	159	157	0.057	0.058		
1876	885 713	50 722	8 705 874	447 577	159 885 629	7 417 523	180	146	0.054	0.060		
1877	906 332	47 696	8 667 026	446 447	154 720 568	7 317 006	171	153	0.056	0.061		
1878	878 991	53 749	7 459 277	528 093	126 988 772	8 177 093	144	152	0.059	0.065		
1879	992 376	54 309	8 544 757	458 051	140 484 881	7 533 683	141	138	0.061	0.061		
1880	1 098 784	55 960	10 115 352	461 965	170 375 080	7 359 164	155	131	0.059	0.063		
1881	1 128 868	57 975	9 741 174	462 952	160 623 641	7 510 573	142	130	0.061	0.061		
1882	1 182 074	58 540	9 638 085	444 324	159 427 842	7 325 034	135	125	0.060	0.061		
1883	1 338 398	61 272	10 578 685	471 266	179 668 826	7 950 452	134	130	0.059	0.059		
1884	1 431 107	67 262	12 695 064	515 700	215 832 868	8 498 031	150	126	0.058	0.061		

N.B. — Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047. Per le notizie del prodotto delle merci negli anni posteriori al 1884, vedasi l'ultima parte della presente tavola, a pag. 1062.

(1) Non sono compresi i trasporti di veicoli e di feretri.

(2) Per gli anni 1872-74 non sono compresi i prodotti vari della piccola velocità per tutte

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Merci a piccola velocità (escluso il bestiame) (1)

Quantità in tonnellate		Prodotto (2)		Chilometri percorsi		Percorrenza media di ciascuna tonnellata		Prodotto medio di una tonnellata per chilometro percorso	
Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato	Merci ordinarie	Trasporti per conto dello Stato

Anni

Ferrovie Calabro-Sicule.

247 908	726	1 642 844	8 111	17 408 777	121 433	70	167	0.094	0.067	1872
270 581	1 590	1 659 363	10 373	17 108 529	159 617	63	100	0.097	0.065	1873
260 934	2 048	1 570 008	12 862	16 633 417	202 754	64	99	0.094	0.063	1874
309 572	3 005	1 947 532	17 240	20 119 443	251 582	65	84	0.098	0.068	1875
356 543	3 915	2 269 612	22 825	25 418 629	325 156	71	84	0.089	0.070	1876
459 661	8 623	2 862 249	47 869	32 575 349	806 430	71	94	0.088	0.059	1877
538 599	8 937	3 205 884	42 449	33 711 517	618 164	63	69	0.094	0.069	1878
610 890	11 105	3 752 683	57 359	40 432 976	822 870	66	74	0.093	0.070	1879
684 239	10 792	4 059 986	61 376	45 521 773	809 593	75	67	0.089	0.075	1880
722 267	12 388	4 708 176	55 383	54 090 688	1 058 786	75	85	0.087	0.052	1881
860 598	12 178	5 376 566	78 382	61 770 690	1 148 760	72	94	0.087	0.068	1882
904 800	12 748	5 354 442	70 845	65 454 455	1 062 394	72	83	0.082	0.067	1883
986 699	12 545	5 372 931	80 360	68 763 806	1 233 402	69	98	0.078	0.075	1884

Ferrovie Sarde.

27 485	114 012	1 759 040	64	...	0.065	...	1872
54 617	195 640	2 840 084	52	...	0.059	...	1873
70 235	266 695	3 722 455	53	...	0.072	...	1874
78 319	279 009	3 868 139	49	...	0.072	...	1875
89 502	320 936	4 451 977	50	...	0.074	...	1876
95 140	337 355	4 623 591	49	...	0.073	...	1877
86 343	304 864	4 298 269	50	...	0.071	...	1878
98 843	353 508	4 453 899	47	...	0.079	...	1879
97 116	378 866	5 184 429	53	...	0.073	...	1880
100 068	474 766	7 219 208	72	...	0.065	...	1881
102 263	1 170	439 049	4 992	5 716 879	68 250	55	58	0.034	0.035	1882
108 221	675	469 628	9 565	6 384 881	159 409	59	239	0.073	0.060	1883
105 610	681	477 944	11 653	6 739 327	194 214	63	285	0.071	0.060	1884

REGNO (comprese le reti minori).

5 626 069	69 406	46 919 214		677 894 479		119		0.069		1872
6 468 163	77 189	54 286 584		775 067 608		118		0.070		1873
6 606 271	104 004	54 895 836	863 911	798 292 651	13 688 399	121	131	0.069	0.063	1874
6 701 524	102 985	56 577 254	772 837	820 747 139		120		0.070		1875
7 146 306		62 454 143		885 848 645		124		0.070		1876
7 506 267		63 286 043		929 373 770		124		0.068		1877
7 507 114		62 997 646		883 549 915		117		0.071		1878
8 371 710		70 314 131		1 013 065 888		121		0.069		1879
9 162 768	166 305	77 620 961	1 310 502	1 110 970 546	19 086 939	121	115	0.070	0.069	1880
9 671 977	166 820	81 506 727	1 363 092	1 195 808 817	19 708 011	124	118	0.068	0.069	1881
10 298 382	175 220	83 908 087	1 517 292	1 208 082 374	22 287 043	117	127	0.069	0.068	1882
11 703 880	201 155	92 531 718	1 743 098	1 372 739 060	25 983 029	117	129	0.067	0.067	1883
12 578 892	207 458	100 285 978	1 820 592	1 493 598 875	27 167 988	119	131	0.067	0.067	1884

(3)

(3)

le linee, e per gli anni dal 1881 inclusivo in poi non sono compresi i prodotti vari della piccola velocità delle ferrovie dell'Alta Italia.

(3) Nel 1886 il prodotto totale della piccola velocità fu di lire 104,913,398; e cioè: merci lire 102,106,570, bestiame (V. pag. 1057) lire 1,297,607, veicoli e feretri (V. nota 1), lire 191,622 prodotti vari della piccola velocità delle ferrovie dell'Alta Italia (V. nota 2) lire 1,317,599.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. II.

Prodotti e spese di esercizio delle ferrovie										
Anni	Prodotto			Spese di esercizio						
	Totale	Milio per chilometro esercitato	Spese generali d'amministrazione e d'esercizio (1)	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile	Totale	Medie per chilometro esercitato		
Ferrovie dell'Alta Italia.										
1872	78 989 278	26 940	1 625 669	7 360 975	13 075 832	15 416 319	37 478 795	12 782		
1873	85 221 592	28 454	1 742 381	8 726 516	15 084 602	17 926 815	43 480 314	14 518		
1874	88 890 178	28 619	2 048 316	9 977 187	16 935 518	20 363 522	49 324 543	15 880		
1875	92 378 536	28 026	2 204 124	11 186 705	17 276 796	20 655 779	51 323 404	15 515		
1876	95 252 210	28 366	3 065 498	12 249 822	19 223 590	21 836 743	56 375 653	16 788		
1877	95 972 972	27 722	2 159 195	12 152 975	20 219 408	23 261 764	57 793 342	16 694		
1878	97 452 711	27 397	1 955 889	11 212 355	21 053 242	22 397 793	56 619 279	15 918		
1879	102 585 803	28 703	1 689 999	11 950 054	21 114 116	21 344 420	56 098 589	15 696		
1880	110 518 561	30 862	1 922 195	14 159 068	23 766 917	23 958 026	63 806 206	17 818		
1881	117 602 571	32 807	4 539 553	17 647 276	24 205 322	25 823 904	72 216 055	20 144		
1882	116 780 370	32 557	4 781 437	16 008 945	25 981 749	25 211 623	71 983 754	20 068		
1883	125 346 496	33 257	5 354 895	18 768 517	29 438 870	27 147 451	80 709 733	21 414		
1884	126 367 378	32 510	5 588 548	18 994 615	32 550 544	28 894 681	86 028 388	22 132		
Ferrovie Romane.										
1872	22 547 005	14 641	1 625 258	3 419 545	3 825 103	4 569 207	13 439 113	8 727		
1873	24 491 137	15 699	1 583 274	4 060 004	4 294 038	6 031 628	16 018 944	10 268		
1874	25 471 916	15 860	1 400 561	5 500 681	4 278 276	6 740 651	17 920 169	11 158		
1875	25 966 083	16 009	1 838 635	7 717 065	4 104 249	6 143 861	19 803 810	12 209		
1876	27 227 673	16 532	1 803 179	8 285 983	4 653 755	5 891 405	20 634 322	12 528		
1877	27 091 295	16 449	1 843 124	7 216 038	5 134 083	5 918 763	20 112 008	12 211		
1878	26 255 599	15 941	1 949 738	6 827 061	5 056 152	6 266 973	20 099 924	12 138		
1879	27 980 363	16 785	1 975 654	6 005 884	5 039 580	6 082 311	19 103 429	11 509		
1880	30 865 893	18 449	1 736 065	6 657 524	5 897 942	6 663 789	20 955 320	12 526		
1881	32 171 826	19 230	1 882 553	7 486 570	6 322 951	6 398 130	22 090 204	13 204		
1882	32 712 213	19 518	1 718 541	8 649 065	6 593 843	6 338 054	23 299 503	13 902		
1883	35 153 292	20 962	1 754 774	7 891 714	6 828 811	6 870 694	23 345 993	13 921		
1884	35 071 626	20 826	1 853 793	8 668 891	7 446 881	7 432 675	25 402 240	15 084		
Ferrovie Meridionali.										
1872	19 275 201	14 691	2 033 008	2 281 445	3 358 403	5 407 814	13 080 670	9 970		
1873	21 245 321	15 507	2 898 681	2 380 143	3 482 659	7 043 537	15 805 020	11 536		
1874	21 351 369	15 360	3 379 766	2 435 426	3 579 231	6 906 368	16 300 791	11 727		
1875	21 172 957	14 765	1 766 397	3 976 973	3 738 439	6 201 873	15 683 682	10 937		
1876	22 264 417	15 355	1 729 217	4 528 002	3 743 274	5 856 976	15 857 469	10 936		
1877	22 292 760	15 374	2 880 474	2 486 912	3 898 166	5 589 016	14 854 568	10 245		
1878	21 084 995	14 622	3 067 536	2 554 618	3 763 040	5 170 038	14 555 232	10 094		
1879	22 370 872	15 514	2 611 960	2 516 476	3 973 304	5 389 489	14 491 229	10 049		
1880	24 852 651	17 247	2 619 796	4 073 555	4 251 900	6 010 819	16 956 050	11 767		
1881	24 870 470	17 199	2 754 512	4 483 785	4 653 234	5 812 191	17 703 722	12 243		
1882	25 206 358	16 315	3 090 745	5 989 596	5 001 333	5 744 450	19 826 124	12 832		
1883	26 309 441	16 301	3 437 252	5 626 951	5 416 585	5 622 913	20 103 701	12 456		
1884	28 748 280	16 753	3 320 762	5 940 010	5 995 915	6 672 409	21 929 096	12 789		

N.B. — Vedansi le avvertenze fatte a pag. 1046-1047. Per le notizie dei prodotti totali delle ferrovie per gli anni posteriori al 1884, vedasi l'ultima parte della presente tavola, a pag. 1062.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Prodotti e spese di esercizio delle ferrovie

Prodotto		Spese di esercizio						Totale	Medie per chilometro esercitato	Anni
Totale	Medio per chilometro esercitato	Spese generali d'amministrazione e d'esercizio (1)	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile	Totale				
Ferrovie Calabro-Sicule.										
4 080 418	6 446	500 664	1 027 007	803 383	1 113 374	3 444 428	5 441	1872		
4 249 730	6 609	555 314	1 140 434	837 565	1 247 137	3 780 450	5 879	1873		
4 362 441	6 349	597 682	1 824 190	950 954	1 362 844	4 735 670	6 893	1874		
5 300 178	6 440	755 893	1 578 879	1 255 284	1 527 666	5 117 722	6 218	1875		
6 179 640	6 137	905 533	1 906 382	1 625 801	2 223 752	6 661 468	6 615	1876		
7 263 036	6 549	949 938	2 068 363	1 913 296	2 728 451	7 660 048	6 907	1877		
7 726 667	6 790	1 037 630	2 359 072	2 151 344	3 190 837	8 738 883	7 679	1878		
8 728 891	7 604	1 106 193	2 505 585	2 239 690	2 957 613	8 809 081	7 673	1879		
9 534 479	8 080	1 495 839	2 986 156	2 360 430	3 100 009	16 819 434	14 254	1880		
11 505 555	8 878	1 675 446	9 477 647	2 884 918	3 963 654	18 001 665	13 890	1881		
12 359 765	9 279	1 731 311	9 778 091	3 400 764	3 825 527	18 755 693	14 081	1882		
12 656 389	9 347	1 810 776	9 197 833	3 201 336	4 144 505	18 354 452	13 556	1883		
12 664 179	8 969	1 938 846	8 691 648	3 504 437	4 277 478	18 412 409	13 040	1884		
Ferrovie Sarde.										
575 125	4 390	175 467	282 875	184 430	239 011	881 783	6 731	1872		
818 339	5 419	277 576	350 475	227 825	293 475	1 149 351	7 662	1873		
947 540	6 153	341 089	361 946	235 350	315 676	1 254 061	8 143	1874		
1 004 622	5 073	531 617	395 847	257 800	338 925	1 524 189	7 698	1875		
1 015 564	5 129	527 225	396 262	253 945	326 774	1 504 206	7 597	1876		
984 208	4 946	284 637	597 213	187 463	248 515	1 317 828	6 622	1877		
933 284	4 666	220 870	574 417	189 107	279 771	1 264 165	6 321	1878		
1 074 847	4 653	241 153	467 672	260 387	401 208	1 370 420	5 932	1879		
1 256 882	4 379	278 433	515 413	305 814	426 898	1 526 558	5 319	1880		
1 470 899	3 840	291 396	826 279	335 625	567 338	2 020 638	5 276	1881		
1 419 326	3 658	387 662	615 310	389 086	837 793	2 229 851	5 747	1882		
1 524 557	3 792	408 094	998 674	396 418	539 278	2 342 464	5 827	1883		
1 440 292	3 479	421 644	977 200	401 308	516 412	2 316 564	5 596	1884		
REGNO (comprese le reti minori).										
125 559 807	19 140	6 006 410	14 379 655	21 247 151	26 768 775	68 401 991	10 427	1872		
136 476 017	20 213	7 097 433	16 715 752	23 959 261	32 658 327	80 430 773	11 912	1873		
141 482 566	20 281	7 809 663	20 178 369	26 014 541	35 751 539	89 754 112	12 866	1874		
145 911 316	19 701	7 095 664	24 942 027	26 668 415	34 913 729	93 620 835	12 641	1875		
152 427 752	19 806	101 291 828	13 162	1876		
154 419 420	19 392	102 207 415	12 835	1877		
154 824 226	18 936	102 193 272	12 499	1878		
164 672 341	19 866	101 088 902	12 196	1879		
180 106 819	21 159	8 363 219	35 867 459	37 089 798	40 942 386	122 262 862	14 364	1880		
191 661 613	21 689	11 486 764	40 620 556	39 102 116	43 522 719	134 732 155	15 246	1881		
192 938 929	21 419	12 103 026	41 647 714	42 152 796	43 041 578	138 945 114	15 425	1882		
206 135 995	22 073	13 191 981	43 284 487	46 260 533	45 589 062	148 326 063	15 882	1883		
210 745 931	21 467	13 774 127	44 342 592	51 237 335	49 291 264	158 645 228	16 161	1884		

(1) Le spese per i magazzini sono incorporate nelle spese generali d'esercizio.

(2) Incominciando col 1880 furono fatte molte spese straordinarie di manutenzione.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. II.

Anni finanziari dal 1° luglio al 30 giugno	Prodotti di esercizio delle ferrovie dopo il 1884 (1)						
	Viaggiatori	Bagagli	Merci		Fuori traffico	Totale	
			a grande velocità	a piccola velocità ed accelerata		Cifre effettive	Prodotto chilometrico
Rete Mediterranea.							
1884-85	37 355 339	1 579 919	9 327 719	51 323 026	164 075	99 750 078	24 587
1885-86	41 734 022	2 049 990	7 477 411	54 121 918	667 938	106 051 279	24 871
1886-87	44 207 953	2 128 382	7 768 935	58 034 967	760 507	112 900 744	25 325
1887-88	47 968 111	2 318 345	11 635 087	57 497 520	760 508	120 179 571	26 131
Rete Adriatica.							
1884-85	32 753 860	1 316 400	9 453 127	48 189 347	1 329 153	93 041 887	22 381
1885-86	34 301 624	1 660 655	8 292 427	47 129 839	170 278	91 554 823	20 709
1886-87	35 612 522	1 619 043	7 128 891	50 192 206	492 946	95 045 608	20 387
1887-88	40 089 091	1 824 839	12 131 155	46 287 004	1 386 165	101 718 254	21 169
Rete Sicula.							
1884-85	3 311 407	66 774	499 198	3 862 522	85 546	7 825 447	13 064
1885-86	3 260 400	71 441	334 381	3 772 286	54 825	7 493 333	12 047
1886-87	3 546 379	75 573	349 561	3 834 780	30 207	7 836 500	12 019
1887-88	3 130 286	61 452	324 458	3 524 568	73 821	7 114 585	10 603
Ferrovie Sarde.							
1884-85	778 333	29 126	80 283	492 990	41 092	1 421 824	3 459
1885-86	833 155	31 497	77 958	536 337	33 246	1 512 193	3 679
1886-87	840 115	32 936	81 317	603 590	79 982	1 637 940	3 985
1887-88	885 126	32 446	89 758	641 804	88 863	1 738 000	4 229
REGNO (comprese le reti minori).							
1884-85	78 473 542	3 051 616	19 646 517	105 920 394	1 724 377	208 816 446	20 908
1885-86	84 780 421	3 887 630	16 531 440	107 970 683	1 059 170	214 229 344	20 206
1886-87	89 781 071	3 939 655	15 673 988	115 143 693	1 526 382	226 064 789	20 062
1887-88	98 010 689	4 326 657	24 538 085	110 597 087	2 474 497	240 021 076	20 340

(1) Vedansi le avvertenze fatte alle pagine 1045, 1046 e 1047. In ordine alle avvertenze fatte nella nota (1) a pag. 1045 è da osservare che siccome il *Bollettino* di ciascun mese riproduce le cifre *rettificate* del mese corrispondente dell'anno precedente, in questa tabella per gli anni anteriori al 1887-88 si è potuta ottenere la concordanza fra le somme delle cifre parziali ed i totali generali dei prodotti per tutte le linee, desumendo le cifre di ciascun anno rispettivamente dai *Bollettini* dell'anno successivo: furono cioè ricavate le cifre del 1885-86 dai *Bollettini* del 1886-87 e così via.

POSTE.

OSSEVAZIONI GENERALI.

Uffici. — Alla fine del 1862 gli uffici postali nel Regno (esclusi il Veneto e Roma), erano 2,220. Alla fine del 1871 il numero degli uffici postali (compresi quelli delle provincie Venete e di Roma) era salito a 2,666 e alla fine del 1881, a 3,420. Il 1° luglio 1883 furono istituite le *collettorie*: quelle di 1ª classe non sono in sostanza che uffici con attribuzioni limitate, sebbene la spesa loro faccia carico al servizio rurale. Ecco come il numero degli uffici e delle collettorie di 1ª classe è andato crescendo (Tav. XIV, a pag. 1088).

<i>Data</i>	<i>Numero</i>		<i>Data</i>	<i>Numero</i>	
	<i>degli uffici</i>	<i>delle collettorie di 1ª classe</i>		<i>degli uffici</i>	<i>delle collettorie di 1ª classe</i>
31 dicembre 1882 .	3 497	...	30 giugno 1885. .	3 846	742
» 1883 .	3 609	294	» 1886. .	4 004	815
30 giugno 1884 .	3 673	480	» 1887. .	4 175	906

Nella tavola I (pag. 1068) il numero degli uffici del Regno e delle collettorie di 1ª classe è dato per ogni singola provincia.

In alcune città estere, ove le colonie italiane si mostrarono rigogliose o per numero di emigranti o per entità di commerci, l'Amministrazione istituì uffici postali propri. Alessandria di Egitto, La Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia ne ebbero uno; in seguito ne ebbero pure Assab e Massaua, nostri possedimenti nel mar Rosso. Uno solo di detti uffici fu soppresso; quello di Alessandria, che cessò di funzionare il 31 dicembre 1884. Agli uffici italiani all'estero o nelle colonie italiane è da aggiungere quello istituito nella repubblica di San Marino, sebbene esso si regga in tutto coi sistemi e colle tasse in vigore per gli uffici dell'interno del Regno; cosicchè, fra tutti, questi speciali uffici sono sette.

Oltre gli uffici e collettorie di 1^a classe e gli uffici nelle colonie italiane e all'estero, vi sono gli uffici ambulanti (sulle ferrovie) e natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), quelli italiani all'estero pel servizio dei pacchi postali e le collettorie di 2^a classe.

Gli uffici italiani all'estero per il solo servizio dei pacchi postali sono quelli di Modane, in Savoia, di Chiasso, nel Canton Ticino, e di Ala, nel Tirolo austriaco. Le collettorie rurali di 2^a classe erano al 30 giugno 1887 in numero di 895. Non risulta dall'ultima *Relazione sul servizio postale* il numero degli uffici ambulanti (per il servizio sulle ferrovie) e di quelli natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore) alla data suddetta: al 1^o maggio 1886 i primi erano 55 (compresi 8 per il solo servizio dei pacchi) ed i secondi 10.

Movimento postale. — Nella Tav. II (pag. 1070) è dimostrato per ogni provincia, il movimento generale postale, la rendita e la spesa per l'anno finanziario dal 1^o luglio 1886 al 30 giugno 1887; e in tavole apposite VI, VII, VIII, X e XI sono date notizie particolareggiate per tutto il Regno riguardo ai vaglia, alle entrate ed alle spese.

Di pari passo coll'istituzione di nuovi uffici, è andato crescendo il movimento postale, come può vedersi nella tabella che segue, relativa agli anni 1863, 1871, 1874, 1882 e 1886-87 (1).

Oggetti di corrispondenza e pacchi postali impostati e vaglia emessi	Anni solari				Anno finanziario dal 1 ^o luglio 1886 al 30 giugno 1887	
	1863 (1)	1871	1874	1882		
Lettere	72 543 346	99 166 532	104 484 350	143 250 369	158 576 488	
Piegli di carte manoscritte .				5 594 280	7 188 813	
Stampe	53 442 434	95 725 878	100 689 996	156 607 115	180 968 544	
Campioni				4 119 591	5 945 565	
Cartoline	8 824 047	28 190 039	42 740 666	
Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	28 164 151	35 383 740	35 078 058	41 364 085	51 483 214	
Pacchi postali	2 609 801	5 035 985	
Vaglia e titoli di credito emessi.	Numero.	2 429 310	2 883 230	3 594 902	4 102 281	5 074 804
	Valore .	121 072 571	287 979 166	417 000 742	532 669 317	511 135 775

(1) È da notare che per l'anno 1863 non sono compresi il Veneto e Roma, e si osserva pure che nella tabella è compreso anche il movimento degli uffici postali italiani nelle colonie e all'estero.

Notevoli miglioramenti sono avvenuti nel servizio postale. Dopo la legge del 5 gennaio 1862 che ne unificava il servizio a principiare dal 1863, facendo sparire le differenze di tariffa che esistevano fra le varie regioni, è da ricordare che col 1° gennaio 1863 fu attivato il servizio delle lettere assicurate e col 1° gennaio 1874 quello delle cartoline postali; il 1° gennaio 1876 cominciarono a funzionare le Casse postali di risparmio, e finalmente il 1° ottobre 1881 fu attivato il servizio dei pacchi.

Della situazione ed incremento delle Casse postali di risparmio è trattato nel capitolo intitolato *Moneta e Credito* (a pag. 891). Notiamo qui soltanto che i depositi i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle Casse postali) a lire 2,443,404, sono arrivati a lire 219,841,218 (situazione al 31 dicembre 1886).

Procacci. — Nella Tavola III (pag. 1074) è indicato il numero dei chilometri percorsi al giorno dai procacci dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887: questi procacci trasportano le corrispondenze postali dalle stazioni ferroviarie od altre, agli uffici e collettorie rurali. Giornalmente i procacci percorsero:

	Nel 1871	Nel 1881	Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887
In carrozza Chil.	35 123	46 346	59 264
A piedi »	19 672	22 624	24 027
A cavallo »	4 606	4 107	5 208
In barca »	655	706	951
In tramvia »	...	1 814	4 328
<i>Totale . . . Chil.</i>	<i>60 056</i>	<i>75 597</i>	<i>93 778</i>

Servizio della posta rurale. — La Tav. IV (pag. 1076) dà notizia del servizio di posta rurale nello stesso anno 1886-87: si dice servizio di posta rurale quello che viene fatto dai portalettere e dai pedoni nei comuni o frazioni di comune in cui non esiste un ufficio postale o una collettoria postale di 1ª classe. L'incremento del servizio di posta rurale risulta dalle seguenti cifre:

<i>Agenti rurali</i>	31 dicembre		30 giugno
	1871	1881	1887
Collettori di 2ª classe N°	588	1 403	895
Portalettere rurali »	2 248	3 767	5 011
Distributori rurali »	140	200	127
Pedoni rurali »	51	122	117
<i>Totale . . . N°</i>	<i>3 027</i>	<i>5 492</i>	<i>6 150</i>

Servizio dei messaggeri. — La tavola V (pag. 1078) dimostra il movimento dei pieghi formati dai messaggeri postali dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. Dal 1° marzo 1883 tutti i treni coi quali viaggiano messaggeri postali sono provveduti di cassette per l'impostazione delle corrispondenze; i messaggeri oltre il ricevimento e la consegna, lungo le linee percorse, dei dispacci e pacchi loro affidati pel trasporto, fanno dei pieghi diretti agli uffici postali situati sulle linee stesse, con le corrispondenze impostate nelle cassette.

	1884-85	1885-86	1886-87	
Numero dei pieghi (detti dispacci)	86 448	93 923	112 895	
Corrispondenze comprese nei pieghi	Lettere.	495 292	510 924	515 790
	Cartoline.	215 728	279 491	281 543
	Stampe.	85 706	104 796	116 382
	Lettere di servizio governativo.	21 234	21 250	35 206

L'incremento preso da questo servizio ha consigliato l'adozione di un provvedimento più completo, consistente nella formazione, da parte degli uffici, di pieghi diretti al messaggere viaggiante con un determinato treno, comprendendovi le corrispondenze destinate alle località toccate dalla linea ferroviaria da lui percorsa. Il messaggere apre codesti pieghi e dà corso alle corrispondenze formando altrettanti pieghi per gli uffici di destinazione, per cui una lettera impostata in una località della linea servita dal messaggere ha corso immediato e può giungere più presto al destinatario. Il servizio di siffatti messaggeri fu adottato nel 1886 in via di esperimento sulla linea Roma-Firenze e nel 1887 fu esteso alle linee principali del Regno.

Servizi postali marittimi. — Nella tavola IX (pag. 1082) sono indicate le Società alle quali fu affidato il servizio postale marittimo nel 1886-87 e le linee sovvenzionate. Lo Stato diede in complesso dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 sovvenzioni per i servizi postali marittimi, per la somma di lire 8,812,627. Nel 1881 diede lire 8,714,987 e nel 1871 lire 6,640,962.

Entrate e spese. Tav. XI (pag. 1086). — Il servizio postale, lungi dall'essere passivo per la finanza dello Stato, procura ad esso un utile non piccolo. Ciò non era nei primi anni, come è dimostrato dal seguente parallelo:

Esercizi	Entrate	Spese	Eccedenza	
			delle spese sulle entrate	delle entrate sulle spese
1863.	12 504 935	19 042 005	6 537 070
1871.	19 353 125	18 193 213	1 159 912
1886-87	42 164 860	35 581 982	6 582 878

Le entrate sono quasi interamente costituite dal prodotto dell'importo dei francobolli, delle cartoline e dei segnatasse esitati. Per questi titoli d'entrata diamo una tavola speciale (X, a pag. 1084). Ecco l'importo della vendita (o dell'*esito*) dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887:

Francobolli per le corrispondenze	L. 27 821 825
Francobolli per i pacchi.	» 2 943 149
Cartoline.	» 4 364 087
Segnatasse	» 3 764 048

Personale dell'Amministrazione delle poste. — La *Relazione sul servizio postale* non contiene il quadro del personale al 30 giugno 1887; dobbiamo quello che figura nel presente capitolo (Tav. XII, pag. 1087) alla cortesia del Direttore generale delle Poste. Il quadro si riferisce al 31 dicembre dell'anno suddetto; a tale data il personale constava di 30,870 persone così ripartite:

Personale di ruolo avente titolo a pensione	{	1ª categoria	1 260
		2ª categoria (aiutanti).	2 979
		agenti subalterni	3 296
<i>Totale</i>			7 535

Personale non avente titolo a pensione	{	commessi d'uffici di 2ª classe e supplenti agli uffici stessi. . .	11 973
		collettori di 1ª e 2ª classe . . .	1 833
		portalettere rurali	5 334
		pedoni.	2 592
		procacci	1 663
<i>Totale</i>			23 335

Totale generale **30 870**

NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI
E DELLE COLLETTORIE DI 1^a CLASSE AL 30 GIUGNO 1887
E NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISI.

TAV. I.

Province	Uffici postali					Collettorie di 1 ^a classe	Totale generale	Numero dei comuni		
	Direzioni provinciali	Uffici			Totale			provvisi di un ufficio o di una collettoria di 1 ^a classe	provvisi di più uffici o di più collettorie di 1 ^a classe	Totale
		di 1 ^a classe	suc-cursali	di 2 ^a classe						
Alessandria	1	5	1	140	147	9	156	138	6	144
Cuneo	1	7	...	120	128	27	155	140	7	147
Novara	1	6	...	145	152	29	181	171	4	175
Torino	1	5	8	179	193	24	217	193	5	198
<i>Piemonte</i>	<i>4</i>	<i>23</i>	<i>9</i>	<i>584</i>	<i>620</i>	<i>89</i>	<i>709</i>	<i>642</i>	<i>22</i>	<i>664</i>
Genova	1	5	5	104	115	23	138	113	9	122
Porto Maurizio	1	3	1	21	26	7	33	27	3	30
<i>Liguria</i>	<i>2</i>	<i>8</i>	<i>6</i>	<i>125</i>	<i>141</i>	<i>10</i>	<i>171</i>	<i>140</i>	<i>12</i>	<i>152</i>
Bergamo	1	67	68	12	80	78	1	79
Brescia	1	91	92	41	133	123	4	127
Como	1	2	1	114	118	23	141	136	2	138
Cremona	1	1	...	33	35	19	54	51	1	52
Mantova	1	52	53	10	63	52	5	57
Milano	1	5	8	101	118	22	140	113	7	120
Pavia	1	3	...	74	78	9	87	87	...	87
Sondrio	1	1	...	23	25	13	38	25	4	32
<i>Lombardia</i>	<i>8</i>	<i>12</i>	<i>9</i>	<i>558</i>	<i>587</i>	<i>149</i>	<i>733</i>	<i>688</i>	<i>24</i>	<i>692</i>
Belluno	1	42	43	8	51	41	5	43
Padova	1	1	...	42	44	16	60	51	3	54
Rovigo	1	1	...	27	29	13	42	36	3	39
Treviso	1	2	...	40	43	10	53	47	3	50
Udine	1	2	...	71	74	13	87	87	...	87
Venezia	1	...	3	28	32	9	41	29	3	32
Verona	1	53	54	21	75	75	...	75
Vicenza	1	2	...	46	49	29	78	76	1	77
<i>Veneto</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>3</i>	<i>319</i>	<i>338</i>	<i>119</i>	<i>487</i>	<i>442</i>	<i>18</i>	<i>460</i>
Bologna	1	1	2	22	26	29	55	40	6	46
Ferrara	1	1	...	23	25	14	39	6	10	16
Forlì	1	2	...	23	26	10	36	25	5	30
Modena	1	24	25	12	37	35	1	36
Parma	1	37	38	12	50	36	7	43
Piacenza	1	24	25	5	30	28	1	29
Ravenna	1	2	...	16	19	1	20	15	1	16
Reggio nell'Emilia	1	25	25	10	36	36	...	33
<i>Emilia</i>	<i>8</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>194</i>	<i>210</i>	<i>93</i>	<i>303</i>	<i>221</i>	<i>31</i>	<i>252</i>
Perugia-Umbria	1	5	...	85	91	18	109	93	6	99
Ancona	1	3	1	36	41	4	45	41	2	43
Ascoli Piceno	1	1	...	48	50	7	57	55	1	56
Macerata	1	1	...	41	43	8	51	43	4	47
Pesaro e Urbino	1	2	...	37	40	5	45	45	...	45
<i>Marche</i>	<i>4</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>162</i>	<i>174</i>	<i>24</i>	<i>198</i>	<i>184</i>	<i>7</i>	<i>191</i>

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI**
E DELLE COLLETTORIE DI 1ª CLASSE AL 30 GIUGNO 1887
E NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISI.

Segue Tav. I.

Provincie	Uffici postali					Collettorie di 1ª classe	Totale generale	Numero dei comuni		
	Direzioni provinciali	Uffici			Totale			provvisi di un ufficio o di una collettoria di 1ª classe	provvisi di più uffici o di più collettorie di 1ª classe	Totale
		di 1ª classe	suc-cursali	di 2ª classe						
Arezzo	1	1	...	30	32	11	43	26	7	33
Firenze	1	3	2	72	78	30	108	45	26	71
Grosseto	1	24	25	11	36	12	8	20
Livorno	1	1	...	13	15	3	18	3	4	7
Lucca	1	2	...	23	26	27	53	11	11	22
Massa e Carrara	1	1	...	19	21	13	34	21	5	26
Pisa	1	1	1	43	46	10	53	26	13	39
Siena	1	32	33	7	40	31	4	35
<i>Toscana</i>	8	9	3	256	276	112	388	175	78	253
<i>Roma</i>	1	6	13	128	148	26	174	151	2	156
Aquila degli Abruzzi	1	1	...	68	70	20	90	81	3	87
Campobasso	1	76	77	12	89	83	...	89
Chieti	1	3	...	49	53	5	58	58	...	58
Teramo	1	1	...	45	47	17	64	46	8	54
<i>Abruzzi e Molise</i>	4	5	...	238	247	54	301	277	11	288
Avellino	1	63	64	21	85	83	...	85
Benevento	1	40	41	5	46	44	1	45
Caserta	1	3	1	78	83	16	99	87	6	93
Napoli	1	3	11	52	67	6	73	44	5	49
Salerno	1	99	100	15	115	107	4	111
<i>Campania</i>	5	6	12	332	355	63	418	337	16	383
Bari delle Puglie	1	3	1	46	51	3	54	48	3	51
Foggia	1	2	1	47	51	1	52	48	2	50
Lecce	1	2	...	65	68	17	85	83	1	84
<i>Puglie</i>	3	7	2	158	170	21	191	179	6	185
Potenza - <i>Basilicata</i>	1	114	115	3	118	116	1	117
Catanzaro	1	2	...	71	74	11	85	81	2	83
Cosenza	1	1	...	84	86	14	100	95	2	98
Reggio di Calabria	1	46	47	12	59	47	6	53
<i>Calabria</i>	3	3	...	201	207	37	244	224	10	234
Caltanissetta	1	27	28	...	28	28	...	28
Catania	1	1	...	52	54	2	56	54	1	55
Girgenti	1	1	...	36	38	3	41	39	1	40
Messina	1	70	71	10	81	70	4	74
Palermo	1	...	3	75	80	3	83	70	2	72
Siracusa	1	30	31	...	31	31	...	31
Trapani	1	1	...	18	20	8	28	17	3	20
<i>Sicilia</i>	7	3	3	303	322	29	351	303	11	320
Cagliari	1	1	...	87	89	30	119	113	3	116
Sassari	1	54	55	9	64	58	3	61
<i>Sardegna</i>	2	1	...	141	144	39	183	171	6	177
REGNO	69	109	63	3 934	4 175	906	5 081	4 362	261	4 623

MOVIMENTO GENERALE POSTALE DAL

TAV. II.

Numero d'ordine	Oggetti di corrispondenza impostati										
	Provinciae	Lettere				Cartoline		Pieghi di carte manoscritte	Stampe		Campioni
		Affrancate	Non affrancate	Raccomandate	Assicurate	Semplici	Doppie		Periodiche	Non periodiche	
1	Alessandria.	3 226 163	68 949	222 290	203	1 118 514	97 228	215 309	966 433	1 209 242	76 843
2	Cuneo.	2 354 438	65 647	157 106	74	669 840	93 572	206 088	849 834	903 142	44 791
3	Novara.	4 001 342	47 064	242 276	157	1 049 571	96 128	214 770	912 194	958 063	178 281
4	Torino.	8 604 286	167 926	578 844	567	1 841 885	143 212	678 589	11 226 442	2 619 851	353 681
	<i>Piemonte</i>	18 166 229	349 586	1 200 516	1 001	4 682 811	427 140	1 314 756	13 984 903	5 691 398	658 566
1	Genova.	7 541 692	198 402	640 730	461	1 866 169	152 388	245 379	5 800 929	2 161 515	286 382
2	Porto Maurizio.	767 873	18 649	72 418	162	161 035	52 072	30 805	142 173	157 965	57 664
	<i>Liguria</i>	8 309 565	217 051	713 148	623	2 027 204	204 460	276 184	5 943 172	2 319 478	344 046
1	Bergamo.	1 203 701	21 450	91 687	15	407 594	47 494	82 668	289 031	294 402	33 293
2	Brescia.	2 675 095	40 768	172 827	61	755 878	69 782	179 009	999 500	1 112 078	100 037
3	Como.	3 230 766	45 929	175 396	90	934 522	84 870	152 224	627 122	567 614	116 272
4	Cremona.	1 117 530	26 047	71 724	42	334 635	42 352	81 806	261 699	275 387	38 829
5	Mantova.	891 401	17 337	99 266	116	389 543	45 991	62 907	203 234	209 066	25 252
6	Milano.	11 646 217	96 781	767 395	1 094	3 902 327	174 814	372 844	30 176 641	7 958 800	939 032
7	Pavia.	1 615 981	38 585	116 484	29	517 317	79 427	142 915	303 321	377 366	82 238
8	Sondrio.	393 694	9 477	30 502	9	122 534	22 160	53 718	87 014	62 513	15 509
	<i>Lombardia</i>	22 774 385	296 484	1 525 281	1 456	7 364 352	556 890	1 128 091	32 917 612	10 857 226	1 350 170
1	Belluno.	630 973	72 485	51 789	45	179 133	30 238	44 011	77 282	113 010	10 114
2	Padova.	3 030 535	51 802	117 899	1 619	600 535	57 766	64 597	2 711 065	1 927 920	64 077
3	Rovigo.	604 497	12 622	60 800	26	262 581	39 474	52 157	74 875	94 273	27 248
4	Treviso.	1 080 107	52 623	98 107	65	407 522	54 568	53 365	343 731	319 616	42 899
5	Udine.	1 865 111	117 029	130 278	397	527 851	47 766	84 808	612 646	265 493	32 877
6	Venezia.	3 320 601	89 442	221 275	864	792 122	64 547	71 512	1 971 401	761 813	110 887
7	Verona.	2 527 295	78 566	137 533	106	624 306	67 673	146 029	1 566 067	1 992 179	158 694
8	Vicenza.	1 311 423	48 671	112 014	56	470 988	42 493	63 181	428 972	277 702	53 677
	<i>Veneto</i>	14 370 542	523 240	929 695	3 178	3 865 088	404 525	579 660	7 756 039	5 752 006	500 479
1	Bologna.	2 504 389	42 357	178 876	232	807 351	56 091	66 395	2 257 350	783 303	102 128
2	Ferrara.	802 530	51 786	70 495	77	305 375	50 288	53 204	191 810	116 442	33 734
3	Forlì.	828 672	54 167	70 509	72	313 658	52 607	77 361	175 798	196 287	54 221
4	Modena.	1 109 136	38 486	74 561	45	381 334	45 275	59 217	211 305	400 787	82 368
5	Parma.	984 519	54 515	77 088	25	230 153	30 119	53 430	571 644	177 607	22 949
6	Piacenza.	693 060	44 610	53 136	20	175 092	25 340	58 022	233 850	156 294	16 926
7	Ravenna.	757 163	19 175	64 354	79	254 385	30 460	27 164	365 189	143 148	23 582
8	Reggio nell'Emilia.	604 384	21 411	55 414	28	188 234	27 301	27 495	158 821	98 852	9 945
	<i>Emilia</i>	8 283 859	294 587	614 437	578	2 635 582	317 483	422 200	4 185 777	2 072 720	345 850
1	Perugia - Umbria.	2 357 786	50 885	160 425	191	585 000	57 343	281 076	617 410	460 156	43 377
1	Ancona.	1 317 468	44 592	119 818	72	455 995	55 285	62 742	323 415	192 621	50 245
2	Ascoli Piceno.	585 188	9 894	54 359	188	184 064	47 722	34 521	142 515	148 798	7 709
3	Macerata.	661 947	21 203	55 701	34	219 973	54 194	42 101	59 646	119 369	22 087
4	Pesaro e Urbino.	692 433	23 857	57 224	39	203 695	52 877	51 508	176 519	143 873	14 710
	<i>Marche</i>	3 257 085	99 546	287 102	383	1 063 727	210 078	190 872	702 095	604 631	94 757
1	Arezzo.	603 274	7 774	51 541	4	211 186	28 743	29 146	60 580	87 435	9 139
2	Firenze.	10 689 836	119 259	437 186	308	2 833 424	126 486	632 235	5 914 169	4 138 947	996 733
3	Grosseto.	599 223	14 187	48 285	72	190 516	41 162	25 233	52 897	74 921	10 755
4	Livorno.	2 241 545	46 972	142 013	147	486 160	31 390	13 753	423 899	294 747	60 502
5	Lucca.	1 187 576	65 245	77 716	68	290 091	42 840	34 267	144 827	95 270	35 887
6	Massa e Carrara.	619 770	62 075	59 386	9	178 550	31 567	59 913	71 484	70 270	28 743
7	Pisa.	2 259 020	39 149	137 061	60	493 878	64 595	62 851	197 814	229 451	50 993
8	Siena.	898 387	10 002	64 126	28	328 865	37 339	44 498	140 713	118 299	12 982
	<i>Toscana</i>	18 118 431	365 261	1 017 354	636	5 012 668	404 122	901 926	7 006 683	5 109 340	1 205 054
	<i>Roma</i>	9 920 312	175 638	904 345	877	2 233 513	165 478	182 076	38 727 771	10 908 525	79 711

(1) I dati statistici delle corrispondenze raccomandate ed assicurate, dei vaglia, dei pacchi, della rendita delle corrispondenze ordinarie sono invece calcolati sulla contazione degli oggetti per una sola settimana, come grossolanamente approssimativi.

1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887 (1).

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Valore dichiarato delle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia				Spesa Lire	Rendita Lire	Numero d'ordine
		Impostati	Arrivati	Distribuiti a domicilio	Emessi		Pagati				
					Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire			
773 074	156 655	63 908	88 777	15 242	121 869	10 656 620	123 619	9 635 784	468 906	902 916	1
995 381	50 423	36 377	67 647	8 047	103 528	8 203 666	105 028	6 896 049	359 038	622 921	2
699 078	169 541	103 928	122 285	16 680	123 244	10 909 373	119 389	9 604 970	465 976	986 832	3
2 510 741	423 708	348 154	273 528	87 811	185 766	20 447 005	323 410	18 362 237	1 282 974	2 522 547	4
4 978 274	800 327	552 357	552 237	127 770	534 407	50 216 637	671 446	44 499 040	2 576 894	5 035 276	
1 205 536	352 625	159 784	204 080	68 287	245 248	29 154 008	199 207	16 654 295	891 000	2 497 481	1
203 709	117 936	14 931	25 432	6 152	36 313	3 451 801	30 028	2 539 991	144 692	291 169	2
1 409 245	470 561	174 715	229 512	74 439	281 561	32 605 809	229 235	19 194 286	1 035 692	2 788 650	
400 709	8 165	40 140	36 278	7 011	47 345	3 401 328	47 963	2 926 402	201 376	378 141	1
683 962	50 687	39 099	34 501	9 353	68 181	4 624 258	60 777	3 801 352	357 667	523 212	2
761 934	83 948	70 543	59 014	14 244	70 742	7 533 492	75 262	6 908 778	395 738	716 136	3
410 861	46 021	19 584	24 380	5 728	36 190	2 139 132	25 756	1 480 151	162 459	256 205	4
298 727	65 165	28 665	33 602	6 050	44 406	2 754 762	36 679	1 986 881	191 425	205 813	5
1 459 455	915 906	913 198	348 931	132 938	154 071	24 019 350	402 053	21 660 331	1 137 597	4 020 713	6
564 933	18 021	39 492	41 359	8 327	65 553	4 377 967	53 609	3 735 047	246 482	438 699	7
221 195	1 965	10 690	15 949	1 631	17 152	1 236 945	12 443	941 524	88 685	109 006	8
4 807 836	1 189 876	1 161 411	594 014	185 252	503 640	50 084 234	714 512	43 410 466	2 781 429	6 647 955	
241 791	48 577	27 998	25 804	2 458	29 558	2 914 914	41 182	2 552 492	125 676	170 954	1
676 900	559 414	41 048	58 710	11 644	47 103	3 153 856	53 798	2 804 701	199 333	454 662	2
203 814	15 980	11 845	20 043	2 555	31 249	1 803 327	16 671	1 192 788	109 145	177 854	3
253 134	35 691	31 605	41 886	6 865	43 071	2 643 957	45 598	2 397 524	174 451	360 961	4
430 016	161 414	32 132	53 433	7 209	67 525	6 269 433	87 004	5 962 755	251 209	480 142	5
744 757	521 875	79 545	96 903	26 588	55 541	5 550 098	67 892	5 251 971	352 039	899 858	6
1 377 032	77 147	39 753	72 727	12 140	55 376	3 672 071	64 543	3 103 545	259 256	497 885	7
348 403	65 644	34 011	38 488	6 580	49 811	3 283 980	42 501	2 590 521	193 828	384 926	8
4 272 847	1 485 742	297 037	407 994	76 039	379 264	29 291 636	419 195	25 831 030	1 634 935	3 437 243	
318 945	167 931	117 882	85 883	24 895	58 291	5 489 656	95 854	5 045 154	537 367	781 902	1
187 166	54 162	24 786	36 791	4 912	35 234	1 978 064	21 283	1 376 797	140 824	255 918	2
348 929	62 909	23 237	37 960	3 674	39 267	3 367 120	42 510	2 648 542	130 999	246 365	3
377 081	32 985	35 238	55 256	7 909	34 769	3 224 311	40 634	2 745 375	138 450	288 552	4
217 829	25 221	37 443	44 642	7 467	39 205	2 613 523	42 593	1 828 572	168 329	304 199	5
258 971	12 927	19 722	27 489	4 850	25 063	1 881 950	37 792	1 696 208	111 520	201 421	6
202 009	49 004	19 835	35 935	3 638	31 416	2 669 817	28 280	2 221 616	115 483	231 671	7
170 209	18 246	16 422	24 857	3 191	26 384	1 871 318	27 750	1 698 942	107 308	178 692	8
2 081 139	423 385	204 625	328 816	60 542	289 640	23 096 282	336 726	19 711 206	1 448 280	2 486 698	
1 322 605	77 518	72 295	120 659	10 394	117 821	8 296 292	93 126	7 015 030	334 763	607 461	1
330 685	53 805	48 493	50 570	8 795	58 759	6 702 005	72 755	5 950 269	215 116	440 465	1
267 707	222 134	33 122	38 425	2 497	36 843	3 922 681	34 160	3 200 938	127 682	192 920	2
254 722	17 965	27 933	40 546	2 595	46 117	3 713 932	39 204	2 935 458	155 444	302 151	3
293 734	36 462	26 616	36 569	2 477	41 784	2 927 323	42 405	2 213 102	150 569	204 720	4
1 146 848	330 363	136 164	166 110	16 361	183 503	17 265 939	188 164	14 347 767	648 611	1 140 256	
206 445	2 756	18 035	31 046	2 761	38 455	2 822 682	29 939	2 407 748	119 138	196 218	1
2 078 652	250 661	238 169	208 663	64 917	130 281	15 075 470	190 092	13 632 079	745 477	1 678 256	2
197 366	51 391	15 928	25 499	2 061	45 278	3 557 602	25 761	2 573 083	104 454	174 594	3
192 512	161 461	59 462	80 955	20 788	39 338	6 459 442	48 854	5 373 193	200 065	603 331	4
208 588	75 130	19 992	36 845	6 711	40 617	4 131 245	46 702	4 265 130	144 559	292 982	5
214 181	14 460	12 625	20 249	2 113	34 496	2 714 859	20 865	1 876 572	101 240	168 205	6
263 988	60 150	31 548	45 532	8 433	52 884	4 450 904	51 514	3 971 166	212 224	379 125	7
223 897	23 936	33 993	39 352	6 477	41 108	3 197 900	37 263	2 886 246	154 856	258 623	8
3 585 629	639 945	429 752	488 141	114 261	422 457	42 410 104	450 990	36 985 217	1 782 003	3 751 401	
10 414 775	607 410	380 128	403 922	170 308	873 793	40 955 987	384 977	30 562 311	1 690 233	3 442 071	

e della spesa sono desunti dai conti e dai registri normali degli uffici; quelli relativi alle diverse categorie opportunamente scelta in ciascuno dei trimestri dell'anno, e non possono quindi considerarsi che

Seque MOVIMENTO GENERALE POSTALE DAL

Seque Tav. II.

Numero d'ordine	Oggetti di corrispondenza impostati										Campioni
	Provincie	Lettere				Cartoline		Piegli di carte manoscritte	Stampe		
		Affrancate	Non affrancate	Raccomandate	Assicurate	Semplici	Doppie		Periodiche	Non periodiche	
1	Aquila degli Abruzzi.	1 053 791	58 762	81 816	93	245 784	65 338	52 507	162 835	75 295	12 363
2	Campobasso.	777 398	102 693	98 381	203	214 072	81 656	64 992	180 350	116 230	22 776
3	Chieti.	811 590	42 216	101 859	118	291 888	82 658	53 979	185 532	251 010	20 301
4	Teramo.	616 822	17 681	54 509	49	197 957	65 026	46 262	80 330	126 041	16 484
	<i>Abruzzi e Molise.</i>	3 299 601	221 385	336 565	433	952 701	291 678	217 740	609 047	568 576	71 924
1	Avellino.	952 764	96 948	103 341	2	267 801	71 426	60 359	195 134	175 128	16 289
2	Benevento.	455 962	45 291	55 414	3	160 406	42 709	39 278	135 009	102 231	16 821
3	Caserta.	1 855 913	145 872	196 692	49	524 840	96 652	130 186	283 085	292 434	67 985
4	Napoli.	8 018 828	475 538	704 101	453	1 411 320	209 168	249 317	9 814 786	3 411 723	392 856
5	Salerno.	1 671 455	312 338	171 360	22	352 120	50 040	94 237	517 465	178 014	26 442
	<i>Campania.</i>	12 964 982	1 076 039	1 239 908	529	2 716 487	469 995	573 637	10 992 470	4 189 530	520 393
1	Bari delle Puglie.	2 672 061	60 966	260 963	330	681 082	105 644	113 542	261 934	507 453	247 474
2	Foggia.	811 736	34 165	158 720	35	379 216	100 713	78 179	78 268	119 324	64 480
3	Lecce.	1 217 371	40 111	158 500	36	410 378	69 937	81 912	205 976	291 918	37 066
	<i>Puglie.</i>	4 721 168	135 242	578 183	401	1 473 676	276 294	273 663	546 178	921 695	349 020
1	Potenza - Basilicata.	1 057 411	205 872	181 958	26	214 519	69 213	133 836	151 748	117 127	22 191
1	Catanzaro.	855 836	74 286	131 300	56	217 762	76 304	78 597	89 201	142 628	25 660
2	Cosenza.	1 051 573	195 991	142 276	46	223 424	91 199	79 778	155 665	176 801	22 087
3	Reggio di Calabria.	780 916	55 538	110 971	10	193 220	67 469	51 741	109 640	70 969	14 416
	<i>Calabrie.</i>	2 691 325	326 835	384 547	112	654 403	236 972	210 116	351 507	390 397	62 163
1	Caltanissetta.	422 579	13 598	77 051	2	137 917	63 391	43 316	64 329	45 175	6 955
2	Catania.	1 037 758	35 956	183 997	42	361 742	75 083	50 275	232 363	353 849	93 033
3	Girgenti.	701 165	22 759	123 543	21	156 601	65 913	54 471	55 011	112 785	16 297
4	Messina.	2 115 718	87 199	195 245	17	359 125	53 628	64 812	779 119	183 634	61 700
5	Palermo.	3 355 316	95 007	315 553	100	752 072	84 581	111 584	2 892 570	580 460	57 799
6	Siracusa.	585 553	16 771	116 751	27	182 341	61 677	32 217	63 168	56 588	10 374
7	Trapani.	656 939	19 412	103 918	8	209 837	80 483	37 519	45 668	44 199	15 472
	<i>Scilia.</i>	9 508 076	293 741	1 123 058	217	2 159 635	481 699	394 074	4 192 228	1 376 690	261 650
1	Cagliari.	1 286 171	47 723	150 438	60	175 731	59 607	95 824	309 755	190 199	10 024
2	Sassari.	811 113	34 793	81 045	...	94 136	37 874	58 965	293 225	70 280	16 250
	<i>Sardegna.</i>	2 127 284	82 516	233 483	60	269 869	97 481	154 789	602 980	260 479	26 251
	TOTALE.	141 957 966	4 713 833	11 462 005	10 741 38	021 227	4 683 851	7 184 663	129 320 620	51 595 004	5 930 941
1	San Marino.	1 973	...
2	Assab.	8 160	390	21	...	3 180	1 716	533	2 002	...	260
3	Massaua.	256 100	520	2 128	...	11 560	2 401	585	9 789	7 722	585
4	La Goletta.	7 574	291	588	...	260	143	13	156	741	...
5	Tunisi.	108 821	8 189	5 740	5	11 463	3 068	2 886	23 608	4 836	12 999
6	Susa di Tunisi.	8 385	520	361	...	286	13	...	299	...	299
7	Tripoli di Barberia.	21 659	390	864	...	1 495	...	130	871	923	481
8	Consolati.
9	Direzione generale.
10	Vaglia italiani pagati all'estero.
	TOTALE GENERALE.	142 369 667	1 724 333	11 471 712	10 746 38	049 474	4 691 182	7 188 813	139 357 345	51 611 159	5 945 565

1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Valore dichiarato delle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia				Spesa Lire	Rendita Lire	Numero d'ordine
		Imposti	Arrivati	Distribuiti a domicilio	Emessi		Pagati				
					Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire			
494 250	61 832	43 156	65 082	4 816	68 732	5 178 733	69 598	4 614 935	240 710	278 088	1
495 191	69 929	26 497	44 816	2 182	64 274	5 824 138	51 501	5 195 321	198 370	224 262	2
647 710	91 825	44 254	54 264	3 880	60 016	6 088 674	60 056	5 413 874	185 618	268 853	3
342 040	28 569	24 564	33 304	2 080	39 929	2 929 553	29 298	2 364 964	175 348	164 324	4
1 979 193	252 155	138 471	197 483	12 958	232 951	20 091 098	212 453	17 619 094	800 046	935 527	
516 163	1 650	26 742	35 599	2 828	53 145	5 416 827	48 516	4 978 294	182 872	223 759	1
306 738	4 400	15 236	21 287	1 424	27 011	2 539 338	21 233	1 860 750	116 334	127 460	2
879 602	70 990	59 927	94 337	7 662	103 307	10 286 333	118 696	8 537 139	313 216	512 713	3
3 326 980	470 889	392 389	443 204	170 840	153 927	35 824 309	318 607	31 489 912	1 163 990	2 203 037	4
734 352	15 795	72 514	95 633	7 593	102 162	9 854 233	101 408	9 006 688	281 459	462 652	5
5 733 835	563 724	566 808	690 030	190 349	439 552	63 921 040	608 460	55 892 803	2 057 871	3 529 621	
786 289	291 141	89 541	117 130	9 644	106 019	12 432 635	83 442	8 926 186	253 609	695 616	1
607 359	14 742	35 246	82 259	3 325	88 813	7 385 311	49 724	4 442 090	227 809	347 978	2
731 578	42 879	46 789	108 517	5 750	87 649	7 669 650	49 852	5 111 093	258 914	413 482	3
2 125 226	348 762	171 579	307 906	18 719	282 541	27 488 598	183 018	18 479 369	740 332	1 457 073	
1 062 617	23 540	42 072	83 122	2 560	104 508	9 661 690	76 979	8 487 470	283 532	353 239	1
671 145	136 140	53 589	90 524	4 627	72 819	7 375 626	57 860	5 620 238	221 230	287 989	1
698 039	38 360	43 296	65 925	2 771	81 499	9 742 761	74 397	8 494 543	384 185	306 715	2
490 724	16 294	46 084	61 650	4 935	57 840	4 601 042	40 029	3 381 946	163 606	250 004	3
1 859 878	190 794	142 969	218 079	12 333	215 188	21 719 429	172 286	17 496 727	769 021	844 708	
240 799	4 190	18 517	33 812	3 271	53 579	5 150 961	28 06	2 975 846	136 403	192 632	1
581 280	49 997	59 896	69 401	9 832	74 438	9 055 233	69 104	7 986 240	293 875	482 563	2
453 173	18 584	22 295	44 510	1 943	68 237	6 472 321	42 510	4 300 508	177 838	248 716	3
856 972	14 800	67 719	97 149	9 654	74 396	7 398 583	60 280	6 156 537	301 910	506 867	4
925 967	152 370	146 305	137 742	38 857	109 514	14 576 675	112 326	13 191 483	639 470	861 063	5
302 034	23 466	31 720	51 245	2 481	61 568	5 494 554	33 583	3 178 575	153 585	272 970	6
272 756	13 700	22 707	47 763	2 948	48 977	5 143 138	33 709	3 341 307	123 089	236 270	7
3 685 981	277 107	363 159	481 655	68 986	490 709	53 291 464	109 550	41 133 522	1 808 170	2 801 081	
589 102	37 160	51 574	79 405	7 924	91 525	6 721 839	64 398	5 280 923	332 805	360 285	1
428 781	...	34 891	61 158	7 894	62 144	5 685 012	44 297	4 019 576	216 100	231 825	2
1 017 883	37 160	86 465	140 563	15 818	153 670	12 406 911	108 695	9 300 499	548 905	598 111	
51 463 811	7 718 372	5 026 917	5 413 276	1 157 032	5 008 214	502 803 180	5 259 842	410 025 887	20 970 723	39 856 377	
...	...	915	531	...	1 018	110 826	652	55 280	1
4 128	...	1 260	1 218	...	645	149 551	513	10 689	1 547	5 330	2
12 188	...	4 204	7 388	...	3 581	732 084	4 052	142 788	3
559	...	250	234	...	707	92 700	78	11 577	5 200	2 544	4
1 170	5 800	2 070	4 246	...	6 282	679 712	1 327	465 029	12 075	24 690	5
767	...	203	351	...	762	186 032	275	149 013	2 513	2 701	6
611	...	161	883	...	812	191 934	126	62 158	4 022	7 950	7
...	18 532	1 864 037	18	1 225	8
...	34 251	4 295 659	50 844	111 438 918	14 585 902	2 263 263	9
...	168 207	22 696 654	10
51 483 214	7 724 172	5 035 985	5 428 132	1 157 032	5 074 804	511 135 775	5 496 931	545 059 216	35 581 982	42 164 860	

TRASPORTI POSTALI SULLE STRADE ORDINARIE (1).
 PERCORRENZA GIORNALIERA DEI PROCACCI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.
 Tav. III.

Provincie	Chilometri percorsi al giorno					Totale
	in carrozza	a piedi	a cavallo	in barca	in tramvia	
Alessandria	1 323	838	40	310	2 511
Cuneo	2 135	495	190	2 820
Novara	1 198	597	360	2 155
Torino	1 685	1 018	18	805	3 526
<i>Piemonte</i>	6 341	2 948	58	1 665	11 012
Genova	1 250	579	1 829
Porto Maurizio	310	90	400
<i>Liguria</i>	1 560	669	2 229
Bergamo	732	460	50	1 242
Brescia	2 093	350	10	86	360	2 899
Como	675	585	15	264	92	1 631
Cremona	210	278	488
Mantova	835	209	275	1 319
Milano	185	710	660	1 555
Pavia	480	560	80	1 120
Sondrio	410	125	535
<i>Lombardia</i>	5 620	3 277	25	350	1 517	10 789
Belluno	520	122	642
Padova	390	265	655
Rovigo	315	172	487
Treviso	765	98	863
Udine	974	152	1 126
Venezia	223	135	310	668
Verona	588	180	70	838
Vicenza	580	145	45	180	950
<i>Veneto</i>	4 355	1 269	45	310	250	6 229
Bologna	370	294	73	737
Ferrara	410	88	498
Forlì	413	147	52	612
Modena	625	235	860
Parma	835	190	1 025
Piacenza	410	70	20	215	715
Ravenna	411	74	11	496
Reggio nell'Emilia	430	140	25	595
<i>Emilia</i>	3 904	1 238	56	340	5 538
Perugia - Umbria	2 055	157	15	2 227
Ancona	590	401	991
Ascoli Piceno	775	468	1 243
Macerata	1 305	299	1 604
Pesaro e Urbino	653	210	50	913
<i>Marche</i>	3 323	1 378	50	4 751

(1) Sono i trasporti delle corrispondenze postali fatti dai procacci dalle stazioni ferroviarie od altre agli uffici e collettorie circconvicini.

Segue TRASPORTI POSTALI SULLE STRADE ORDINARIE
 PERCORRENZA GIORNALIERA DEI PROCACCI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.
 Segue Tav. III.

Province	Chilometri percorsi al giorno					Totale
	in carrozza	a piedi	a cavallo	in barca	in tramvia	
Arezzo	723	220	943
Firenze	1 595	367	56	150	2 168
Grosseto	767	111	20	898
Livorno	275	45	94	414
Lucca	385	140	55	580
Massa e Carrara	235	185	420
Pisa	810	280	12	1 102
Siena	2 025	199	15	2 239
<i>Toscana.</i>	6 815	1 547	83	114	205	8 764
<i>Roma.</i>	2 985	550	170	140	3 845
Aquila degli Abruzzi	1 517	680	35	2 232
Campobasso	640	482	205	1 327
Chieti	885	573	52	1 510
Teramo	780	275	30	1 085
<i>Abruzzi e Molise.</i>	3 822	2 010	322	6 154
Avellino	840	470	18	1 328
Benevento	560	385	13	958
Caserta	860	658	65	1 583
Napoli	380	440	30	25	875
Salerno	925	910	45	1 880
<i>Campania.</i>	3 565	2 863	106	25	65	6 624
Bari delle Puglie	835	190	1 025
Foggia	1 525	80	155	50	1 810
Lecce	550	367	35	57	1 009
<i>Puglie.</i>	2 910	637	190	107	3 844
Potenza - Basilicata	1 720	1 018	450	3 188
Catanzaro	410	756	472	12	1 650
Cosenza	1 509	1 115	365	2 987
Reggio di Calabria	280	270	40	590
<i>Calabria.</i>	2 199	2 141	875	12	5 227
Caltanissetta	660	50	135	845
Catania	1 473	268	95	1 836
Girgenti	597	80	340	1 017
Messina	515	642	69	24	1 250
Palermo	772	582	420	25	39	1 838
Siracusa	1 255	65	1 320
Trapani	170	135	27	65	397
<i>Sicilia.</i>	5 412	1 822	1 086	114	39	8 503
Cagliari	1 378	328	1 090	26	2 822
Sassari	1 270	175	587	2 032
<i>Sardegna.</i>	2 648	503	1 677	26	4 854
REGNO	89 264	24 027	5 208	951	4 328	93 778

SERVIZIO DELLA POSTA RURALE DAL 1° LUGLIO 1886
AL 30 GIUGNO 1887 (1).

Tav. IV.

Provincie	Numero degli agenti rurali					Numero dei comuni provvisti di solo servizio rurale
	Collettori di 2ª classe	Porta-lettere rurali	Distributori rurali	Pedoni rurali	Totale	
Alessandria	40	209	7	3	259	199
Cuneo	26	145	15	4	190	116
Novara	34	238	9	2	283	262
Torino	29	247	11	3	290	245
<i>Piemonte</i>	129	839	42	12	1 022	822
Genova	23	112	18	11	164	74
Porto Maurizio	9	60	6	...	75	76
<i>Liguria</i>	32	172	24	11	239	150
Bergamo	18	187	...	2	207	227
Brescia	36	138	...	2	176	153
Como	25	214	1	...	240	372
Cremona	3	98	2	2	105	81
Mantova	14	44	58	11
Milano	12	207	7	...	223	177
Pavia	10	154	1	3	168	135
Sondrio	8	44	52	46
<i>Lombardia</i>	126	1 086	11	9	1 232	1 202
Belluno	5	66	1	...	72	20
Padova	13	71	7	2	93	49
Rovigo	6	42	48	24
Treviso	17	95	1	...	113	45
Udine	24	155	3	...	182	92
Venezia	5	55	2	1	63	18
Verona	15	82	2	1	100	38
Vicenza	9	91	2	1	106	46
<i>Veneto</i>	91	660	18	5	777	332
Bologna	10	60	2	2	74	15
Ferrara	42	18	...	5	65	...
Forlì	10	25	...	1	36	10
Modena	11	43	...	5	59	9
Parma	6	47	...	3	56	7
Piacenza	4	32	36	18
Ravenna	20	29	1	...	50	2
Reggio nell'Emilia	5	36	3	3	47	9
<i>Emilia</i>	108	230	6	19	423	70
Perugia - Umbria	35	91	5	5	136	53
Ancona	9	42	2	2	55	8
Ascoli Piceno	1	45	...	1	47	14
Macerata	4	29	...	4	37	7
Pesaro e Urbino	23	35	2	2	62	28
<i>Marche</i>	37	151	4	9	201	57

(1) Si dice *servizio della posta rurale* quello che viene fatto dai porta-lettere e dai pedoni nei comuni o frazioni di comuni in cui non esiste un ufficio postale e una collettoria postale di 1ª classe. Nelle *Relazioni sul servizio postale* per gli anni 1885-86 e 1886-87 non è indicato il numero dei chilometri percorsi dai porta-lettere e pedoni, e quello delle località servite, notizie che figuravano nelle *Relazioni* precedenti e che furono riprodotte nell' *Annuario statistico italiano per l'anno 1886*, a pag. 448. Abbiamo dovuto limitarci perciò a indicare in questa tavola il numero degli agenti rurali e quello dei comuni provvisti di solo servizio rurale. Avvertasi inoltre che le collettorie di 1ª classe furono stralciate dal servizio rurale e riunite agli uffici, coi quali hanno maggiore attinenza. (V. Tav. I, a pag. 1068).

Segue SERVIZIO DELLA POSTA RURALE DAL 1° LUGLIO 1886
AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. IV.

Provincie	Numero degli agenti rurali					Numero dei comuni provvisti di solo servizio rurale
	Collettori di 2ª classe	Porta-lettere rurali	Distributori rurali	Pedoni rurali	Totale	
Arezzo	9	49	1	2	61	7
Firenze	19	110	6	5	140	3
Grosseto	19	20	...	3	42	...
Livorno	11	11	...
Lucca	26	45	...	6	77	2
Massa e Carrara	6	39	...	2	47	9
Pisa	6	51	57	1
Siena	16	40	...	4	60	2
<i>Toscana</i>	101	365	7	22	495	21
<i>Roma</i>	33	119	1	3	156	71
Aquila degli Abruzzi	18	60	78	40
Campobasso	6	56	4	1	67	44
Chieti	8	67	75	62
Teramo	9	48	3	1	61	20
<i>Abruzzi e Molise</i>	41	231	7	2	281	166
Avellino	4	39	...	1	44	43
Benevento	7	28	35	28
Caserta	12	105	117	93
Napoli	1	92	93	19
Salerno	5	85	...	1	92	47
<i>Campania</i>	29	350	...	2	381	230
Bari delle Puglie	2	33	...	1	36	2
Foggia	2	18	20	3
Lecce	22	42	64	46
<i>Puglie</i>	26	93	...	1	120	51
Potenza - <i>Basilicata</i>	7	48	...	1	56	4
Catanzaro	4	57	...	2	63	69
Cosenza	6	51	57	53
Reggio di Calabria	1	57	...	1	59	53
<i>Calabria</i>	11	165	...	3	179	175
Caltanissetta	1	16	17	...
Catania	2	35	37	8
Girgenti	2	27	29	1
Messina	8	58	...	1	67	23
Palermo	6	49	55	4
Siracusa	3	32	35	1
Trapani	2	16	...	5	23	...
<i>Sicilia</i>	24	293	...	6	323	37
Cagliari	46	80	2	6	134	141
Sassari	16	38	...	1	55	46
<i>Sardegna</i>	62	118	2	7	189	187
REGNO	895	5 011	127	117	6 150	3 634

SERVIZIO DEI MESSAGGERI DAL 1° LUGLIO 1886
AL 30 GIUGNO 1887 (1).

TAV. V.

Provincie	Numero dei pieghi (detti dispacci)	Corrispondenze comprese nei pieghi			
		Lettere	Cartoline	Stampe	Lettere di servizio governativo
Alessandria	3 074	32 025	20 948	6 832	663
Cuneo	310	878	516	126	20
Novara	2 410	16 778	8 172	2 692	622
Torino	3 606	21 948	16 818	5 160	804
<i>Piemonte</i>	9 400	71 629	46 454	14 810	2 109
Genova	8 642	25 282	9 408	4 764	262
Porto Maurizio
<i>Liguria</i>	8 642	25 282	9 408	4 764	262
Bergamo	684	5 962	1 223	504	216
Brescia
Como	1 960	9 230	5 121	1 947	820
Cremona	2 120	6 708	5 178	942	324
Mantova	306	580	445	302	158
Milano	7 103	53 145	24 697	8 980	1 023
Pavia	1 130	2 140	928	1 087	365
Sondrio	1 938	10 552	8 296	2 112	1 144
<i>Lombardia</i>	15 241	88 317	45 888	15 874	4 050
Belluno
Padova	324	1 236	948	288	132
Rovigo
Treviso	2 236	9 336	6 086	1 872	726
Udine
Venezia	1 824	5 736	3 300	810	360
Verona	3 126	7 224	5 262	4 662	240
Vicenza
<i>Veneto</i>	7 530	23 582	15 596	7 632	1 458
Bologna	4 312	41 434	20 136	7 656	924
Ferrara
Forlì
Modena
Parma	900	1 632	1 138	1 266	198
Piacenza
Ravenna	3 174	4 888	3 546	1 160	548
Reggio nell'Emilia
<i>Emilia</i>	8 386	47 954	24 820	10 082	1 670
Perugia — <i>Umbria</i>	640	2 475	1 365	467	203
Ancona	1 337	13 990	8 180	224	94
Ascoli Piceno	725	1 460	840	47	...
Macerata	730	2 983	1 630	693	304
Pesaro e Urbino
<i>Marche</i>	2 792	18 435	10 650	964	308

(1) Tutti i treni coi quali viaggiano messaggeri postali sono provveduti di cassette per l'impostazione delle corrispondenze, alle quali viene dato immediato corso mediante pieghi speciali formati dai messaggeri stessi. Da questo prospetto risulta la quantità di tali pieghi, con l'indicazione del numero delle corrispondenze nei medesimi comprese.

Segue SERVIZIO DEI MESSAGGERI DAL 1° LUGLIO 1886
AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. V.

Province	Numero dei pieghi (detti dispacci)	Corrispondenze comprese nei pieghi			
		Lettere	Cartoline	Stampe	Lettere di servizio governativo
Arezzo
Firenze	2 398	16 478	12 241	1 987	804
Grosseto
Livorno
Lucca
Massa e Carrara
Pisa	2 047	8 773	4 680	970	490
Siena	2 043	10 944	6 350	198	154
<i>Toscana</i>	6 488	36 195	23 271	3 155	1 448
<i>Roma</i>	11 966	24 056	14 974	25 856	9 580
Aquila degli Abruzzi
Campobasso
Chieti
Teramo	1 836	11 026	9 174	2 412	552
<i>Abruzzi e Molise</i>	1 896	11 026	9 174	2 412	552
Avellino
Benevento	467	924	540	207	190
Caserta
Napoli	2 124	13 650	5 604	1 248	1 212
Salerno
<i>Campania</i>	2 591	14 574	6 144	1 455	1 402
Bari delle Puglie	672	2 564	1 932	580	602
Foggia	7 080	71 050	34 218	11 070	1 344
Lecce	1 247	7 045	4 903	1 387	934
<i>Puglie</i>	8 999	80 659	41 053	13 037	2 880
Potenza — <i>Basilicata</i>	6 264	13 158	7 484	2 446	1 360
Catanzaro
Cosenza
Reggio di Calabria	552	2 846	1 362	180	428
<i>Calabria</i>	552	2 846	1 362	180	428
Caltanissetta	1 318	6 582	3 856	954	254
Catania	1 288	2 684	2 552	374	260
Girgenti	3 006	5 442	1 248	306	708
Messina
Palermo	4 244	18 870	10 280	5 106	2 294
Siracusa
Trapani
<i>Sicilia</i>	9 856	33 578	17 936	6 740	3 516
Cagliari	11 022	19 618	4 762	6 182	3 740
Sassari	630	2 456	1 202	326	150
<i>Sardegna</i>	11 652	22 074	5 964	6 508	3 890
RENO	112 895	515 790	281 543	116 382	35 206

VAGLIA POSTALI E TITOLI DI CREDITO D'OGNI SPECIE

EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. VI.

<i>Specie dei vaglia</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i>	
		Lire	
A. — Vaglia e titoli emessi.			
Interni	ordinari e di servizio	4 126 396	434 366 409
	militari.	523 048	3 294 620
	telegrafici	233 915	48 714 830
Internazionali (1). {	ordinari	169 255	21 839 956
	telegrafici	3 628	1 009 363
Consolari (2)		18 532	1 864 097
Titoli di credito.		30	46 500
<i>Totale</i>		5 074 804	511 135 775

B. — Vaglia e titoli pagati.					
Interni	ordinari e di servizio	4 110 188	436 765 829		
	militari.	516 375	3 266 179		
	telegrafici.	233 461	48 639 762		
Internazionali	di provenienza italiana. {	pagati dagli uffici italiani. {	ordinari.	1 430	104 021
			telegrafici.
	di provenienza straniera (1). {	pagati all'estero. {	ordinari.	165 591	21 751 129
			telegrafici.	3 613	945 525
	di provenienza straniera (1). {	ordinari.	ordinari.	434 954	31 000 815
			telegrafici.	2 663	655 304
Consolari	pagati in Italia	18 480	1 867 747		
	rimborsati ai mittenti dai consoli.	18	1 225		
Titoli di credito.		158	41 680		
<i>Totale</i>		5 486 934	545 059 216		

Riassunto.

	<i>Vaglia e titoli emessi</i>		<i>Vaglia e titoli pagati</i>		
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire	
Uffici postali del Regno	5 008 214	502 803 180	5 259 842	410 025 867	
Ufficio di S. Marino.	1 018	140 826	652	55 280	
Uffici di Assab e Massaua	4 226	881 634	4 565	153 475	
Uffici italiani all'estero	8 563	1 150 379	1 806	687 777	
Consolati.	18 532	1 874 097	18	1 225	
Direzione Generale delle Poste (Cassa centrale, ufficio di rinnovazione e rettificazioni)	34 251	4 235 659	50 844	111 438 918	
Vaglia italiani pagati all'estero	169 207	22 696 654	
<i>Totale come sopra</i>		5 074 804	511 135 775	5 486 934	545 059 216

(1) Veggasi la tavola VII, nella pagina seguente.

(2) Veggasi la tavola VIII, nella pagina seguente.

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI
EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. VII.

Paesi	Vaglia esteri pagati in Italia				Vaglia italiani pagati all'estero			
	Ordinari		Telegrafici		Ordinari		Telegrafici	
	Num.	Valore Lire	Num.	Valore Lire	Num.	Valore Lire	Num.	Valore Lire
A.ille Danesi	11	499
Austria-Ungheria	51 616	2 975 600	374	64 584	13 233	1 706 210	308	69 047
Belgio	4 110	380 342	97	36 277	4 258	471 104	102	31 666
Bulgaria	570	76 701	8	1 404
Canada	1 433	238 909	34	6 978
Danimarca	335	31 842	108	9 925
Egitto	14 631	2 702 205	12	4 850	1 555	492 911	15	4 775
Francia	249 573	15 021 697	1 577	406 763	89 605	12 409 238	2 518	670 152
Germania	24 719	1 745 409	329	51 308	18 307	1 547 461	200	53 023
Giappone	22	3 474
Gran Bretagna	12 417	1 015 759	17 231	2 633 069
India britannica	245	39 388	14	1 667
Indie orientali neerlandesi	56	7 113	3	320
Lussemburgo	374	20 100	1	350	51	4 060
Norvegia	78	4 255	80	10 157
Olanda	1 113	60 984	15	4 480	336	35 945	6	1 150
Portogallo	824	95 055	4	600	125	13 115	12	3 300
Repubblica Argentina	1 181	245 566	67	19 819
Romania	4 043	431 934	209	36 781
Stati Uniti dell'America settentrionale	26 635	3 475 388	1 423	206 729
Svezia	311	26 420	131	10 818
Svizzera	40 634	2 399 155	254	46 092	18 810	2 133 417	452	112 412
<i>Totale</i>	<i>434 954</i>	<i>31 000 815</i>	<i>2 663</i>	<i>655 304</i>	<i>165 534</i>	<i>21 751 128</i>	<i>3 613</i>	<i>945 525</i>
					(1)	(1)	(1)	(1)

VAGLIA POSTALI CONSOLARI

EMESSI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. VIII.

Consolati	Numero	Valore Lire	Consolati	Numero	Valore Lire
Barcellona	361	24 464	Rio de Janeiro	2 503	264 874
Buenos-Ayres	4 242	521 552	Rosario	4 070	383 575
Canea	112	10 457	Salonico	119	10 791
Caracas	318	31 389	Santiago	66	4 687
Cipro	125	2 368	Scutari	111	11 470
Corfù	496	33 737	Shanghai	17	373
Costantinopoli	411	19 035	Smirne	46	2 950
Gerusalemme	86	1 851	Sofia	405	30 158
Lima	219	25 230	Tangeri	16	627
Melbourne	142	14 338	Tiflis	353	19 756
Messico	155	9 885	Trebisonda	16	217
Montevideo	1 956	217 060	Valparaiso	148	11 831
Nich	403	28 711	Yokohama	16	1 003
Pernambuco	226	49 178	Direzione generale delle Poste: Vaglia rinnovati	18 457	1 859 694
Pireo	699	57 182		75	4 403
Porto Alegre	584	69 715	<i>Totale</i>	<i>18 532</i>	<i>1 864 097</i>
Prevesa	36	1 230			

(1) A spiegare la differenza che corre tra queste cifre e quelle che figurano nei vaglia internazionali nella tavola precedente (VI-A.), si nota che in quella tavola si tratta dei vaglia emessi dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 per essere pagati all'estero, ed in questa invece si dà notizia dei vaglia effettivamente pagati all'estero durante lo stesso periodo.

SERVIZI POSTALI MARITTIMI

ESEGUITI CON SUSSIDIO GOVERNATIVO DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. IX.

Linee sovvenzionate	Periodo dei servizi	Sovvenzione per lega Lire	Numero delle leghe	Sovvenzione		
				ordinaria Lire	straordinaria Lire	Totale Lire
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.						
Compartimento di Genova.						
Genova-Bombay	Mensile	..	36 538	1 080 000	..	1 080 000
Genova-Singapore	Trimestrale	32	17 496	559 872	..	559 872
Genova-Alessandria d'Egitto . .	Settimanale	..	(1) 37 840	242 308	..	242 308
Genova-Tunisi	Id.	18	(2) 14 628	263 304	(3) 17 172	280 476
Tunisi-Tripoli-Malta	Id.	14	(4) 22 148	310 072	(5) 9 492	319 564
Napoli-Malta	Id.	19	(6) 10 200	193 800	(7) 22 287	216 087
Genova-Cagliari	Id.	18	(8) 10 304	185 472	(9) 12 096	197 568
Cagliari-Palermo	Id.	18	(10) 6 278	113 004	{ (11) 13 140 (12) 1 971 }	128 115
Genova-Portotorres	Id.	18	(13) 5 796	104 328	(14) 7 938	112 266
Cagliari-Portotorres	Id.	18	(15) 7 956	143 208	..	143 208
Genova-Bastia-Portotorres. . .	Id.	18	(16) 6 808	122 544	(17) 7 992	130 536
Cagliari-Capofigari	Id.	9	6 042	54 378	..	54 378
Civitavecchia-Capofigari. . . .	Giornaliero	18	(18) 28 400	511 200	(19) 30 600	541 800
Cagliari-Napoli	Settimanale	18	(20) 6 408	115 341	(21) 25 632	140 976
Livorno-Portotorres	Id.	18	(22) 2 346	42 228	..	42 228
Livorno-Porto Santo Stefano . .	Id.	18	5 616	101 088	..	101 088
Portoferraio-Piombino	Id.	..	2 920	30 000	..	30 000
Compartimento di Palermo.						
Palermo-Pireo	Settimanale	21	(23) 23 072	484 512	..	484 512
Pireo-Salonicco	Quindicinale	21	4 576	96 096	..	96 096
Pireo-Smirne	Id.	21	(24) 3 570	74 970	..	74 970
Palermo-Messina	Settimanale	19	4 264	81 016	..	81 016
Taranto-Brindisi	Id.	19	(25) 4 464	84 816	..	84 816
Venezia-Costantinopoli	Id.	21	42 952	901 932	..	901 992

(1) Meno leghe 10,406 perchè dal luglio a tutto novembre il servizio fu ridotto quindicinale per misure sanitarie. — (2) Meno leghe 1,908 pari a sei viaggi soppressi per misure contumaciali, durante i mesi di luglio, agosto e settembre. — (3) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (4) Meno leghe 1,356 pari a 3 viaggi soppressi in settembre per misure contumaciali. — (5) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (6) Meno leghe 2,346 per sette viaggi soppressi ed uno limitato, Messina-Malta, durante il periodo quarantenario dal luglio a tutto novembre. — (7) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (8) Meno leghe 2,346 per sei viaggi soppressi dal luglio a tutto settembre per misure sanitarie. — (9) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (10) Meno leghe 1,460 per 10 viaggi soppressi dal settembre al dicembre per misure sanitarie. — (11) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (12) Compenso del 25 per cento sui viaggi eseguiti in contumacia durante il mese di marzo. — (13) Meno leghe 882 per sette viaggi soppressi dal luglio a tutto settembre per misure sanitarie. — (14) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (15) Meno leghe 312 relative ai viaggi del 30 dicembre 1886 e del 13 gennaio 1887 non eseguiti. — (16) Meno leghe 883 relative a sei viaggi soppressi da luglio a settembre per misure quarantenarie. — (17) Compenso del 50 per cento sulle leghe sopresse. — (18) Meno leghe 800 pari a 10 viaggi non eseguiti per cattivo tempo. — (19) Compenso del 25 per cento sui viaggi eseguiti in contumacia dal luglio al settembre. — (20) Meno leghe 3,026 pari a 16 viaggi soppressi dal luglio al dicembre per misure contumaciali e ad uno non eseguito. — (21) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (22) Meno leghe 46 pari ad un viaggio non eseguito nel dicembre. — (23) Meno leghe 224 perchè il viaggio di andata del 22 ottobre non fu eseguito. — (24) Meno leghe 70 perchè il viaggio di andata del 22 ottobre non fu eseguito. — (25) Meno leghe 846 per 12 viaggi, dal luglio a settembre, che furono limitati a Gallipoli.

Segue SERVIZI POSTALI MARITTIMI

ESEGUITI CON SUSSIDIO GOVERNATIVO DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. IX.

Linee sovvenzionate	Periodo dei servizi	Sovvenzione per lega Lire	Numero delle leghe	Sovvenzione		
				ordinaria	straordinaria	Totale
				Lire	Lire	Lire
Toccata a Tremiti	Settimanale	21	208	4 368	..	4 368
Brindisi-Corfù	Id.	21	4 056	85 176	..	85 176
Ancona-Zara	Id.	21	3 016	63 336	..	63 336
Palermo-Tunisi	Id.	19	(1) 7 950	151 050	..	151 050
Palermo-Messina	Id.	19	4 576	86 944	..	86 944
Messina-Malta	Id.	12	5 928	71 136	(2) 1 392	72 528
Napoli-Messina	Id.	19	(3) 3 984	73 986	(4) 24 453 (5) 2 194	100 633
Napoli-Messina	Id.	19	(6) 5 063	96 197	(7) 29 963	126 160
Napoli-Messina	Id.	19	8 424	160 056	..	160 056
Napoli-Messina	Id.	19	7 904	150 176	..	150 176
Napoli-Palermo	Giornaliero	19	(8) 40 768	774 592	(9) 94 696	869 288
Palermo-Siracusa	Settimanale	19	9 568	181 792	..	181 792
Messina-Salina	Id.	19	1 976	37 544	..	37 544
Messina-Salina	Quindicinale	19	988	18 772	..	18 772
Messina-Salina-Stromboli	Id.	19	1 404	26 676	..	26 676
Palermo-Ustica	Settimanale	19	1 224	23 256	..	23 256
Messina-Reggio	Bigiornaliero	..	4 380	24 000	..	24 000
Porto Empedocle-Lampedusa	Settimanale	..	4 784	50 000	..	50 000
Napoli-Casamicciola	Bisettimanale	..	4 160	30 000	..	30 000
Napoli-Ponza						

SOCIETÀ PENINSULARE E ORIENTALE

Venezia-Alessandria d'Egitto	Settimanale	..	42 120	500 000	..	500 000
--	-------------	----	--------	---------	----	---------

Indennità ai Commisari Governativi per la sorveglianza sui servizi postali marittimi.

Regi Consoli	2 200	..	2 200
Capitani, ufficiali e delegati di porto	4 800	..	4 800
<i>Totale</i>	473 123	8 511 609	301 018	8 812 627

(1) Meno leghe 58 perchè il viaggio del 9 marzo fu limitato alla Pantelleria per misure quarantenarie. — (2) Compenso del 25 per cento pel tratto Siracusa-Malta eseguito in contumacia per sette viaggi, cioè dal 14 marzo a tutto aprile. — (3) Meno leghe 2,840 pari a 21 1/2 viaggi soppressi dal luglio a tutto novembre per misure quarantenarie. — (4) Compenso del 50 per cento sui viaggi soppressi. — (5) Compenso del 25 per cento sui viaggi eseguiti in contumacia il 16, 23 e 30 e sulla corsa di ritorno del 15 marzo. — (6) Meno leghe 3,569 pari a 21 1/2 viaggi soppressi dal 1° luglio a tutto novembre per misure quarantenarie. — (7) Compenso sui viaggi soppressi. — (8) Meno leghe 112 perchè non eseguita la corsa di andata del 9 dicembre e quella di ritorno del 30 marzo. — (9) Compenso del 25 per cento sui viaggi eseguiti in contumacia dal 1° luglio a tutto il 1° dicembre.

NUMERO E VALORE DEI FRANCOBOLLI,
ESITATI DAL 1° LUGLIO 1886

TAV. X.

Francobolli, cortoline o segnatasse	Francobolli interni per le corrispondenze						Francobolli per i pacchi	
	ordinarie		speciali per gli uffici italiani all'estero		Totale		Numero	Valore totale Lire
	Numero	Valore totale Lire	Numero	Valore totale Lire	Numero	Valore totale Lire		
Da centesimi . . . 1	14 724 784	147 218	12 300	123	14 737 084	147 371
Id. 2	59 829 715	1 195 590	16 900	338	59 846 415	1 196 928
Id. 5	31 669 719	1 583 486	29 500	1 475	31 699 219	1 584 961
Id. 10	21 640 027	2 164 003	25 300	2 530	21 665 327	2 166 533	18 239	1 824
Id. 15
Id. 20	83 672 974	16 734 595	83 650	16 730	83 756 624	16 751 325	13 120	2 624
Id. 25	11 081 917	2 770 479	20 060	5 000	11 101 917	2 775 479
Id. 30	506 277	151 883	400	120	506 677	152 003
Id. 40	320	128	320	128
Id. 50	5 623 803	2 811 901	5 414	2 707	5 629 217	2 814 603	4 115 192	2 057 595
Id. 60	21 995	13 197	300	180	22 295	13 377
Id. 75	860 155	645 116
Di lire. 1
Id. 1.25	141 446	176 807
Id. 1.75	33 818	59 182
Id. 2	100 411	218 822	145	290	109 556	219 112
Id. 5
Id. 10
Id. 50
Id. 100
<i>Totale . . .</i>	228 880 422	27 792 204	194 229	29 621	229 071 651	27 821 825	5 181 970	2 943 149

(1) Compresi 9,170 segnatasse speciali per libretti di ricognizione, per un valore di L. 917.

DELLE CARTOLINE E DEI SEGNATASSE
AL 30 GIUGNO 1887.

<i>Cartoline</i>						<i>Segnatasse</i>	
<i>per l'interno</i>		<i>internazionali</i>		<i>Totale</i>		<i>Numero</i>	<i>Valore totale</i> Lire
<i>Numero</i>	<i>Valore totale</i> Lire	<i>Numero</i>	<i>Valore totale</i> Lire	<i>Numero</i>	<i>Valore totale</i> Lire		
...	229 392	2 294
...	355 564	7 112
...	560 653	28 033
34 087 878	3 408 788	3 314 966	331 497	37 402 814	3 740 285	(1) 1 558 768	(1) 155 877
4 079 639	611 916	12 378	1 857	4 092 017	613 803
...	...	41 508	8 301	41 508	8 301
...
...	...	5 661	1 698	5 611	1 698	1 580 507	474 152
...	95 494	38 197
...	200 655	100 327
...	17 074	10 244
...
...	134 666	134 666
...
...
...	71 068	142 136
...	65 358	326 790
...	65 617	656 170
...	8 635	431 750
...	12 563	1 256 300
38 167 517	4 020 734	3 374 513	343 353	41 542 030	4 364 087	4 956 014	3 764 048

ENTRATE E SPESE POSTALI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. XI.

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>		<i>Somme</i>
		Lire
Entrate.		
Francobolli per le corrispondenze	(1)	27 821 825
Francobolli per i pacchi		2 943 149
Cartoline		4 364 087
Segnatasse	(2)	3 764 048
Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento		986 351
Riscossioni diverse		80 647
Tassa dei vaglia consolari		54 002
Rimborsi dovuti dalle amministrazioni estere		1 613 568
Quote di concorso dei comuni		73 054
Ammontare dei vaglia perenti		63 497
Rimborsi di spese pel servizio delle Casse postali di risparmio		400 632
<i>Totale delle entrate</i>		42 164 860
Spese.		
Impiegati di carriera		7 597 406
Titolari degli uffici postali di seconda classe		3 548 838
Corrieri, messaggeri, portalettere e serventi		3 106 752
Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero		22 500
Indennità per missioni, traslocazioni e visite di ispezione; pel servizio di notte e di stazione		573 128
Spese d'ufficio dell'amministrazione centrale; materiale pel servizio di posta		938 402
Indennità per le spese d'uffici nell'amministrazione provinciale		552 407
Pigioni		359 051
Spese di mantenimento dei locali delle direzioni e degli uffici postali		98 974
Servizio di posta rurale		1 907 815
Canoni ai maestri di posta		9 271
Trasporti delle corrispondenze e dei pacchi (escluse le spese di cui al titolo seguente)		4 719 821
Tasse di trasporto dovute alle società ferroviarie ed alle società di navigazione		1 800 000
Premio ai rivenditori di francobolli e di cartoline postali		443 708
Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi		14 828
Bonificazioni agli uffici delle tasse e dei diritti loro addebitati per corrispondenze e pacchi rinviati, detassati e rifiutati e delle spese per la ricomposizione dei pacchi aperti in dogana		149 264
Rimborso del valore dei francobolli accettati come depositi di risparmio dagli uffici postali ed altri istituti		384 553
Rimborsi alle amministrazioni ferroviarie del valore dei francobolli adoperati per la francatura dei telegrammi		678
Rimborsi alle amministrazioni postali estere		216 661
Rimborsi eventuali		44 318
Spese casuali, sussidi, gratificazioni, ecc.		94 971
<i>Totale</i>		26 583 346
Servizio postale e commerciale marittimo		8 998 636
<i>Totale delle spese</i>		35 581 982

(1) Nel prodotto della vendita dei francobolli è compreso il valore:

- a) dei francobolli da 5 e da 10 centesimi accettati come depositi di risparmio (L. 384 553);
 b) dei francobolli adoperati per la francatura di telegrammi trasmessi dagli uffici delle stazioni ferroviarie (L. 678);
 c) dei francobolli adoperati per francare telegrammi trasmessi da uffici telegrafici governativi (L. 61 254).

Alle partite a) e b) corrisponde una spesa uguale sul bilancio passivo, per i rimborsi agli uffici postali ed alle amministrazioni delle ferrovie.

(2) Nel prodotto dei segnatasse è compreso il valore dei telegrammi spediti nei mesi di aprile, maggio e giugno 1887 dall'ufficio di Assab, il cui importo di lire 628, fu commutato in segnatasse postali.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
AL 31 DICEMBRE 1887 (1).

A. — Personale di ruolo avente titolo a pensione.

TAV. XII.

Provincie	Prima categoria	Seconda categoria (aiutanti)	Agenti subalterni	Totale	Provincie	Prima categoria	Seconda categoria (aiutanti)	Agenti subalterni	Totale
Alessandria	28	59	73	160	Roma	78	258	366	702
Cuneo	19	35	34	88	Aquila degli Abruzzi	6	19	12	37
Novara	33	49	54	136	Campobasso	8	13	8	29
Torino	78	205	276	559	Chieti	11	20	15	46
<i>Piemonte</i>	158	348	437	943	Teramo	9	21	20	50
Genova	51	150	176	377	<i>Abruzzi e Molise</i>	34	73	55	162
Porto Maurizio	10	30	25	65	Avellino	7	10	5	22
<i>Liguria</i>	61	180	201	442	Benevento	6	11	10	27
Bergamo	7	19	17	43	Caserta	12	34	25	71
Brescia	11	24	18	53	Napoli	41	205	340	586
Como	16	37	30	83	Salerno	9	18	15	42
Cremona	9	17	21	47	<i>Campania</i>	75	278	395	748
Mantova	12	9	15	36	Bari delle Puglie	12	39	39	90
Milano	45	202	276	523	Foggia	11	35	39	85
Pavia	12	30	26	68	Lecce	11	42	30	83
Sondrio	5	8	8	21	<i>Puglie</i>	34	116	108	258
<i>Lombardia</i>	117	346	411	874	Potenza - Basilicata	9	15	12	36
Belluno	5	12	7	24	Catanzaro	8	21	17	46
Padova	14	23	36	73	Cosenza	8	19	14	41
Rovigo	6	11	8	25	Reggio di Calabria	7	17	22	46
Treviso	10	20	22	52	<i>Calabria</i>	23	57	53	133
Udine	12	22	25	59	Caltanissetta	6	11	11	28
Venezia	18	51	81	150	Catania	12	32	47	91
Verona	14	28	38	80	Girgenti	10	13	12	35
Vicenza	11	24	18	53	Messina	18	36	54	108
<i>Veneto</i>	90	191	285	516	Palermo	28	73	116	217
Bologna	40	91	118	249	Siracusa	7	13	9	29
Ferrara	8	16	17	41	Trapani	6	24	13	43
Forlì	6	22	16	44	<i>Sicilia</i>	87	202	262	551
Modena	6	17	16	39	Cagliari	11	24	24	59
Parma	9	15	17	41	Sassari	8	10	12	30
Piacenza	8	12	17	37	<i>Sardegna</i>	19	34	36	89
Ravenna	7	19	18	44	REGNO	1 018	2 669	3 198	6 885
Reggio nell'Emilia	6	10	8	24	Direzione generale	232	291	86	609
<i>Emilia</i>	90	202	227	519	Massaua (Africa)	3	10	...	13
Perugia - Umbria	14	39	35	88	Tunisi (id.)	1	1
Ancona	18	40	48	106	Modane (Francia)	3	5	7	15
Ascoli Piceno	6	13	13	32	Chiasso (Svizzera)	2	2	3	7
Macerata	5	15	11	31	Ala (Austria)	1	2	2	5
Pesaro e Urbino	7	17	11	35	<i>Totale generale</i>	1 260	2 979	3 296	7 535
<i>Marche</i>	36	85	83	204					
Arezzo	6	11	10	27					
Firenze	34	118	147	299					
Grosseto	4	8	4	16					
Livorno	12	40	45	97					
Lucca	8	15	17	40					
Massa e Carrara	6	12	9	27					
Pisa	16	26	36	78					
Siena	7	15	14	36					
<i>Toscana</i>	93	245	282	620					

B. — Personale non avente titolo a pensione.

Commissi di uffici di 2 ^a classe	No	3 991
Supplenti agli uffici stessi	»	7 982
Collettori di 1 ^a classe	»	9 32
Idem di 2 ^a classe	»	901
Portalettere rurali	»	5 334
Pedoni	»	2 592
Procacci	»	1 603

Totale No 23 335

TOTALE GENERALE » 30 870

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale delle poste.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. XIII.

Anni (1)	Numero		Oggetti di corrispondenza impostati (2)						
	degli uffici del Regno (2)	delle collettorie di 1 ^a classe (2)	Lettere (3)				Cartoline (4)		
			Affrancate (4)	Non affrancate (4)	Raccomandate (4)	Afficurate (4)	Totale delle lettere (4)	Semplici (4)	Doppie (4)
31 dicembre									
1862	2 220	..	31 497 699	39 384 734	620 346	...	71 502 779
1863	2 383	..	58 958 602	12 927 404	641 051	16 289	72 543 346
1864	2 483	..	60 322 947	6 210 066	755 721	20 601	67 309 335
1865	2 380	..	60 555 710	6 136 794	757 949	30 702	67 481 155
1866	2 430	..	67 538 867	6 756 330	673 100	71 762	75 040 059
1867	2 616	..	72 519 427	6 154 805	992 496	114 022	79 780 750
1868	2 577	..	73 602 722	5 639 276	1 553 257	124 188	80 919 443
1869	2 597	..	79 348 345	6 157 510	1 980 690	126 803	87 613 348
1870	2 605	..	81 719 916	5 301 978	2 270 811	137 556	89 430 261
1871	2 666	..	91 015 488	5 569 872	2 411 087	170 085	99 166 532
1872	2 699	..	91 139 424	5 917 872	3 080 843	219 480	100 357 619
1873	2 799	..	95 588 754	5 154 756	3 541 636	217 285	104 502 431
1874	2 907	..	95 453 101	5 029 146	3 963 273	38 830	104 484 350	7 222 801	1 601 246
1875	3 010	..	105 840 990	5 242 938	4 374 716	30 383	115 489 027	8 598 732	1 300 338
1876	3 061	..	112 710 504	5 577 492	4 859 540	25 312	123 172 848	10 758 560	1 436 410
1877	3 113	..	118 809 414	5 422 746	5 355 500	23 478	129 611 138	12 653 594	1 579 545
1878	3 200	..	123 402 624	5 862 474	5 610 186	26 026	134 901 310	15 776 599	1 467 201
1879	3 272	..	131 856 695	5 533 266	6 173 603	24 144	143 587 709	18 217 025	1 672 439
1880	3 328	..	131 689 368	4 940 754	6 825 597	28 052	143 483 771	20 349 989	2 009 184
1881	3 420	..	126 286 808	4 613 779	7 538 638	22 872	138 462 097	22 737 578	2 269 287
1882	3 497	..	130 319 588	4 770 643	8 141 945	18 193	143 250 369	25 530 457	2 659 582
1883	3 609	294	137 139 766	4 795 949	8 783 467	22 609	150 741 791	28 283 640	2 888 298
1884	3 673	480	71 019 609	2 554 954	4 675 659	7 780	78 258 002	14 254 397	1 485 632
(1 ^o sem.)	30 giugno								
1884-85	3 846	742	138 514 009	5 186 676	9 747 980	15 722	153 464 387	32 005 417	3 515 681
(*)									
1885-86	4 004	815	140 744 404	4 868 233	10 867 777	15 408	156 495 822	36 526 215	4 132 862
(**)									
1886-87	4 175	906	142 369 667	4 724 363	11 471 712	10 746	158 576 488	38 049 474	4 691 192
(***)									

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — (**) Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886. — (***) Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

(1) Col 1° gennaio 1863 andò in vigore la legge del 5 gennaio 1862 che unificava il servizio postale in Italia.

Il Veneto comincia a figurare col 1867 e la provincia di Roma, col 1871.

(2) Al 30 giugno 1886 esistevano inoltre 4 uffici postali italiani all'estero; e cioè: La Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia, un ufficio nella Repubblica di S. Marino e quelli di Massaua e di Assab. Le collettorie furono istituite il 1° luglio 1883.

(3) Non si ricava dalle *Relazioni sul servizio postale* il numero dei pieghi di carte manoscritte e dei campioni impostati nell'anno 1862 e negli anni dal 1867 al 1880. Siccome dalla *Relazione* per l'anno 1881, pag. XII e XXV, risulta che per l'anno 1880 i pieghi di carte manoscritti erano riuniti con le lettere, ed i campioni con le stampe, è da ritenersi che anche per gli anni precedenti, risalendo fino al 1867, per i quali non si ha notizia separata dei pieghi e dei campioni, siano stati fatti gli analoghi raggruppamenti. Altrettanto potrebbe essere stato fatto per gli anni dal 1863 al 1866, sebbene per tali anni si abbia separatamente il numero complessivo dei pieghi e dei campioni, e lo lascia supporre

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

(compresi gli uffici nelle colonie e all'estero)

Totale delle cartoline	Pieghi di carte ma- noscritte (⁵)	Campioni (⁶)	Stampe (³)			Corrispon- denze ufficiali in esecuzione di tassa	Numero dei pacchi postali imposti (⁷)	Anni (¹)
			Periodiche	Non periodiche	Totale delle stampe			
...	...		35 606 190	4 624 350	40 230 540	?	...	1862
...	1 273 527		45 327 810	8 114 624	53 442 434	28 164 151	...	1863
...	1 554 893		52 522 653	6 311 279	58 833 932	27 232 262	...	1864
...	2 185 533		53 066 188	6 321 337	59 387 525	28 669 472	...	1865
...	2 533 494		53 318 538	6 458 954	59 777 492	28.646 034	...	1866
...	?		55 731 023	8 540 235	64 271 258	29 816 212	...	1867
...	?		?	?	65 325 269	29 978 137	...	1868
...	?		59 102 556	14 869 904	73 972 460	31 152 011	...	1869
...	?		59 899 212	15 242 544	75 141 756	30 325 584	...	1870
...	?		68 697 846	27 028 032	95 725 878	35 383 740	...	1871
...	?		68 832 684	27 993 822	96 826 506	35 058 552	...	1872
...	?		?	?	94 402 596	35 337 378	...	1873
8 824 047	?		66 795 666	33 894 330	100 689 996	35 078 058	...	1874
9 899 070	?		64 979 370	48 870 168	113 849 538	(⁶)	...	1875
12 194 970	?		70 771 992	55 748 352	126 520 344	(⁶)	...	1876
14 233 139	?		83 314 302	53 588 634	136 902 936	35 129 604	...	1877
17 243 800	?		85 591 002	58 351 962	143 942 964	38 614 872	...	1878
19 889 464	?		88 479 990	55 249 608	143 729 598	36 605 898	...	1879
22 359 173	?		86 091 638	69 127 116	155 218 754	38 099 326	...	1880
25 006 865	5 409 124	3 918 558	106 760 193	43 883 695	150 643 888	38 679 569	415 493	1881
28 190 039	5 594 280	4 119 591	108 412 217	48 194 898	156 607 115	41 364 085	2 609 801	1882
31 171 938	5 942 291	4 380 313	114 303 621	50 882 606	165 186 227	43 836 729	3 743 072	1883
15 740 029	3 023 278	2 599 055	59 179 349	25 476 636	84 655 985	23 342 034	2 113 023	1884 (1° sem.)
35 521 098	6 193 839	3 999 016	119 316 108	49 934 984	169 251 092	46 014 209	4 376 491	1884-85 (⁷)
40 659 077	6 480 776	4 222 918	124 675 411	50 196 375	174 871 786	48 531 637	4 775 127	1885-86 (⁷)
42 740 666	7 188 813	5 945 565	129 357 345	51 611 199	180 968 544	51 483 214	5 035 985	1886-87 (⁷)

il fatto che nelle relative *Relazioni* il numero delle lettere assicurate e raccomandate, quantunque dato separatamente, era già compreso nel totale delle lettere affrancate (veggasi la nota seguente).

(4) Nelle *Relazioni* per gli anni dal 1862 al 1866 erano sommate con le lettere affrancate le lettere raccomandate ed assicurate; in questo prospetto le lettere raccomandate ed assicurate furono comprese soltanto nelle relative colonne.

(5) Il servizio delle cartoline postali fu attuato il 1° gennaio 1874.

(6) Negli anni 1875 e 1876 rimase in vigore la legge del 14 giugno 1874 che aboliva la franchigia postale e sottoponeva il carteggio ufficiale alla francatura con francobolli di Stato. I francobolli e le cartoline postali di Stato furono abolite con la legge del 30 giugno 1876, relativa al bilancio generale dell'entrata e della spesa per l'anno stesso.

(7) Il servizio dei pacchi postali fu attuato il 1° ottobre 1881; cosicchè la cifra indicata per il 1881 si riferisce ai soli ultimi tre mesi dell'anno. Le cifre iscritte per gli anni 1881, 1882 e 1883 differiscono leggermente da quelle indicate nell'*Annuario* del 1886 (pag. 1043); in detto *Annuario* non erano stati compresi per tali anni i pacchi impostati negli uffici italiani all'estero.

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XIII.

Anni (1)	Valore dichiarato delle lettere assicurate Lire	Vaglia e titoli di credito emessi		Prodotti dell'esercizio Lire	Spese dell'esercizio Lire
		Numero	Valore (2) Lire		
1862	...	1 973 872	69 489 544	11 944 793	21 740 226
1863	14 578 920	2 429 310	121 072 571	12 504 935	19 042 005
1864	23 577 490	2 991 843	160 823 193	12 720 365	18 054 721
1865	35 170 392	2 933 690	157 706 683	14 541 158	17 763 229
1866	75 467 978	2 137 277	131 307 814	15 433 940	16 824 663
1867	102 354 292	2 372 834	127 050 932	15 452 440	16 498 681
1868	103 408 441	2 421 470	151 020 140	15 820 608	16 366 993
1869	106 442 315	2 565 967	205 308 504	16 762 947	16 180 861
1870	101 886 601	2 814 936	259 810 330	17 305 180	16 977 426
1871	115 129 909	2 883 230	287 979 166	19 353 125	18 193 213
1872	144 316 087	3 127 130	327 236 702	21 086 865	17 936 126
1873	138 968 772	3 397 083	375 560 606	22 811 451	22 203 509
1874	(*) 32 225 844	3 594 902	417 000 742	23 368 129	20 749 808
1875	25 413 338	3 655 829	425 772 022	24 674 566	21 456 047
1876	21 803 883	3 652 490	432 797 351	24 616 301	21 895 910
1877	21 562 723	3 732 358	468 061 202	25 238 627	22 382 684
1878	22 490 739	3 772 822	451 427 512	26 117 374	23 005 767
1879	21 653 381	3 903 984	469 778 667	26 998 785	23 659 072
1880	25 329 205	4 028 857	483 809 071	28 189 618	24 357 935
1881	20 015 166	4 022 347	503 764 988	29 787 318	25 980 398
1882	15 275 712	4 102 281	532 669 317	32 660 886	27 729 462
1883	21 183 443	4 248 600	549 171 280	35 461 733	30 123 293
1884	6 774 692	2 137 803	272 792 813	18 422 078	15 873 271
(1° sem.)					
1884-85	13 552 843	4 542 132	549 931 658	38 111 518	33 204 415
(*)					
1885-86	12 581 780	4 752 363	491 389 758	40 112 477	34 068 912
(**)					
1886-87	7 724 172	5 074 804	511 135 775	42 164 860	35 581 982
(***)					

N.B. Compresi gli uffici nelle colonie e all'estero.

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — (**) Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886. — (***) Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

(1) Veggasi la nota (1) a pag. 1088.

(2) Le cifre iscritte per il 1870 e per il 1876 differiscono da quelle indicate nell'*Annuario* del 1886 (pag. 1043): in detto *Annuario* fu compreso erroneamente per il 1870 anche l'ammontare delle tasse percepite e per il 1876 fu indicata la cifra del valore dei vaglia emessi non ancora definitivamente accertata.

(3) La diminuzione del valore delle lettere assicurate dipende dal fatto che, per la legge 23 giugno 1874, la tassa di assicurazione dei valori dichiarati fu elevata da 10 a 20 centesimi ogni 100 lire o frazione di 100 lire, e fu sancito che la presenza e l'integrità dei valori assicurati dovessero essere constatati dagli uffici di posta.

TELEGRAFI.

OSSERVAZIONI GENERALI (1).

Uffici e apparati. — Il totale numero degli uffici telegrafici era di 355 alla fine del 1861, non compresi quelli del Veneto e di Roma. Anche per effetto dell'annessione di dette provincie, si trovò ad essere alla fine del 1871, di 1,351. Alla fine del 1881 era di 2,743.

Ecco come da quest'ultimo anno andò crescendo fino al 30 giugno 1887 (Tav. V, a pag. 1104):

31 dicembre 1882 N.	2 872	31 dicembre 1885 N.	3 418
» 1883 »	3 059	30 giugno 1886 »	3 539
» 1884 »	3 227	» 1887 »	3 829

La situazione al 30 giugno 1887 degli uffici e degli apparati in esercizio è riassunta nello specchio seguente:

go-vernativi pel servizio del Governò e del pubblico	Uffici			Totale degli uffici aperti al servizio pubblico	Totale generale	Apparati in azione negli uffici governativi				Pile in azione negli uffici go-vernativi Elementi	
	di ferrovia o tramvia		Totale			Morse	Hughes	Gruppi Wheatstone	Ricondotti Wheatstone		Totale
	pel servizio proprio e del pubblico	ad esclusivo servizio proprio									
2 192	1 182	455	1 637	3 374	3 829	3 362	80	18	25	3 485	143 807

Il numero degli uffici governativi aperti nell'esercizio 1886-87 è stato di 160, dei quali 71 in capoluoghi di mandamento, in applicazione della legge 28 giugno 1885, n. 3200.

(1) Le tavole che dimostrano il servizio telegrafico sono composte in modo alquanto diverso da quello delle tavole comprese nell'*Annuario statistico* del 1886 (pag. 421 a 423), in seguito alle modificazioni introdotte nella sua *Relazione per l'anno finanziario 1886-87* dalla Direzione generale dei Telegrafi.

Oltre a ciò, non si trova più in questo capitolo il quadro concernente il servizio semaforico, perchè riconosciuta la maggiore attinenza di detto servizio col Ministero della Marina, anzichè con quello dei Lavori Pubblici, fu approvato, con la legge del 14 luglio 1887, n. 4773, il passaggio del servizio stesso da un ministero all'altro

Il numero degli uffici di ferrovia o tramvia aperti nello stesso periodo di tempo è stato di 130; quello degli uffici di ferrovia o tramvia attivati al servizio pubblico, di 84.

Nella tavola I (pag. 1096) il numero degli uffici, distinti in governativi e ferroviari, alla fine del giugno 1887 è dato per ogni provincia. Secondo la *Statistica sommaria per l'esercizio 1887-88*, il numero degli uffici governativi alla data suddetta era di 2,350.

Sviluppo delle linee e dei fili. — L'aumento della lunghezza delle linee e dei fili telegrafici è dimostrato dal seguente prospetto, nel quale è indicata la situazione al 31 dicembre 1861 (senza il Veneto e Roma), al 31 dicembre 1871, e al 30 giugno degli anni 1887 e 1888 nell'intero Regno (Tav. V, pag. 1104).

Data	Lunghezza in chilometri		
	delle linee terrestri governative e ferroviarie	dei fili di esse	dei cavi sottomarini di proprietà dello Stato
31 dicembre 1861	9 818	15 858	42
Id. 1871	18 601	59 940	178
30 giugno 1887	32 768	113 046	161 (*)
Id. 1888 (1)	33 848	118 505	163

Nello specchio che segue è dato il riassunto della situazione delle linee e dei fili telegrafici alla fine del giugno 1887:

Lunghezza delle linee terrestri (in chilometri)					Sviluppo dei fili (in chilometri)			Cordonii nelle gallerie (in chilometri)		
su ferrovia (con fili governativi e sociali)		fuori ferrovia (con soli fili governativi)		con soli fili sociali	Totale	Governa- tari	Sociali	Totale	Lunghezza delle gallerie	Sviluppo dei fili
ad un filo	a più fili	ad un filo	a più fili							
67	11 386	11 894	7 087	2 334	32 768	86 259	26 787	113 046	329	1 675

Al 30 giugno 1886 la lunghezza complessiva delle linee terrestri era di chilometri 30,573 con uno sviluppo di fili di chilometri 108,908. Si è avuto quindi nell'esercizio 1886-87 un aumento di chilometri 2,195 nella lunghezza delle linee e di chilometri 4,138 nello sviluppo dei fili.

A questo aumento nella lunghezza delle linee contribuì, per chilometri 778, la costruzione di nuove linee per l'impianto di uffici telegrafici in capoluoghi di mandamento, secondo la legge n. 3200 del 28 giugno 1885; al restante

(1) Le cifre per l'anno 1888 sono tolte dalla rammentata *Statistica sommaria* pubblicata a cura dell'Amministrazione dei telegrafi. Non sono ancora accertate definitivamente.

(2) Veggasi la nota (3) in calce alla tavola V, a pag. 1104.

aumento contribuì principalmente la costruzione di altre linee per l'impianto del telegrafo in comuni non capoluoghi di mandamento, e la costruzione di linee lungo le nuove ferrovie.

La lunghezza delle linee e dei cordoni nelle gallerie è data distintamente per provincie nella tavola I (pag. 1096).

I cavi sottomarini immersi sono indicati nella tavola II (pag. 1100).

Movimento dei telegrammi. — Ecco quale fu il numero dei telegrammi privati spediti da tutti gli uffici nel 1865, nel 1871 e dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887:

Periodi	Numero dei telegrammi privati spediti		
	Totale	all'interno	all'estero
Anno 1865	1 221 379	1 018 732	202 647
Id. 1871	2 583 890	2 284 960	298 930
Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887	7 710 656	7 024 614	686 042

I telegrammi spediti dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 si distinguevano così:

Uffici	Telegrammi spediti					
	Privati			Governativi	di servizio	Totale generale
	all'interno	all'estero	Totale			
1	2	3	4	5	6	7
Governativi	6 348 034	652 410	7 000 444	516 510	206 374	7 723 328
Ferroviani	676 580	33 632	710 212	16 467	8 958 067	9 684 746
Totale	7 024 614	686 042	7 710 656	532 977	9 164 441	17 408 074

Uffici	Telegrammi ricevuti			Lavoro locale (Somma delle colonne 7 e 10)	Te'grammi ripetuti	Lavoro totale (Somma delle colonne 11 e 12)	
	Provenienti		Totale				
	dall'interno	dall'estero		8	9	10	11
Governativi	8 735 433	792 054	9 527 487	17 259 815	18 964 657	36 215 472	
Ferroviani	9 642 528	14 119	9 656 647	19 341 393	(1)	(1)	
Totale	18 377 961	806 173	19 184 134	36 592 208	18 964 657	55 556 865	

(1) Veggasi la nota a pag. 1099.

Il numero totale dei telegrammi spediti dagli uffici governativi e ferroviari delle singole provincie, è dato nella tavola I sopra ricordata.

Servizio telefonico. — Questo servizio in Italia ebbe la sua prima applicazione nel 1881. Le cifre seguenti ne dimostrano l'incremento dal 1° gennaio 1885 al 30 giugno 1887.

	<i>Situazione</i>			
	<i>al 1° gennaio 1885</i>	<i>al 30 giugno 1886</i>	<i>al 30 giugno 1887</i>	
<i>Servizio pubblico:</i>				
Città con servizio telefonico pubblico N.	29	33	44	
Numero degli abbonati {	uffici governativi, provinciali, comunali ed Opere pie »	995	1 410	1 565
		privati. »	7 043	7 816
Uffici telefonici ad uso del pubblico »	29	45	42	
<i>Linee per uso privato:</i>				
Concessioni nell'interno di un comune. »	151	277	334	
Id. fra comuni limitrofi. »	41	95	132	

Gli abbonati al servizio telefonico pubblico non crescono proporzionatamente al numero delle nuove concessioni, per la ragione che le nuove concessioni vengono fatte per centri di poco traffico e di scarsa popolazione.

Più largo incremento si ebbe per le concessioni di linee ad uso privato; e ciò deve ascrivarsi in parte alle maggiori agevolzze accordate per queste concessioni dal regio decreto del 21 febbraio 1884.

Entrate e spese. — Riguardo alle entrate e alle spese dell'esercizio telegrafico governativo, si hanno le seguenti cifre per gli anni 1861, 1871 e per il periodo dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. Per il 1861 non è compreso nè il Veneto nè Roma.

<i>Periodo</i>	<i>Entrate</i> (1)	<i>Spese</i> (1)	<i>Eccedenza</i>	
			<i>delle spese sulle entrate</i>	<i>delle entrate sulle spese</i>
Anno 1861	1 729 347	4 567 027	2 837 680
Id. 1871	5 215 967	5 124 004	91 963
Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 . .	14 014 325	12 026 502	1 9 ^o 7 823

(1) Vedansi le note (5) e (6) in calce alla tavola V, a pag. 1104.

Mentre nel 1861 le spese superavano di gran lunga le entrate, ora le entrate superano le spese, in modo che anche il servizio telegrafico, come quello postale produce un utile per lo Stato.

Il valore del materiale dell'Amministrazione, che alla fine dell'esercizio 1885-86 era di lire 26,572,024, raggiunte alla fine dell'esercizio 1886-87 la cifra di lire 28,520,785, aumentando cioè di lire 1,948,761.

I vari oggetti delle entrate e delle spese sono esposti nella tavola III (pagine 1101 e 1102).

Personale telegrafico governativo. — La tavola IV (pag. 1103) dà il numero delle persone che componevano il personale telegrafico governativo alla fine del giugno 1887. Si aveva un totale di 6581, che si divideva così:

Personale di ruolo . . .	{	di carriera N.	937
		di ragioneria »	17
		d'ordine »	1 146
		di servizio delle linee »	782
		id. degli uffici »	169
Personale temporaneo	{	di esercizio »	2 061
		di servizio »	1 469
<i>Totale . . . N.</i>			6 581

NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI E
E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI DAL

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincie	Uffici e linee al 30 giugno 1887								Numero dei						
		Numero degli uffici				Linee terrestri governative e ferroviarie				Telegrammi spediti					Uffici	
		governativi				Ferroviari	Totale generale	Lunghezza delle linee (chilometri)	Cordonie nelle gallerie		privati				Tele	
		con orario		Totale	Scalappo dei cordoni (metri)				all'interno	all'estero	governativi	di servizio	Totale	dall'interno		
		Permanente	Completo di giorno			Limitato di giorno	all'interno	all'estero							governativi	di servizio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
1	Alessandria	6	28	34	59	93	571	7 130	29 124	84 883	2 980	4 332	1 825	94 020	118 447	
2	Cuneo	4	47	51	36	87	795	10 267	50 504	54 051	1 817	4 777	1 168	61 813	80 442	
3	Novara	6	47	53	55	108	872	3 757	11 638	88 005	6 811	4 269	1 352	100 437	126 265	
4	Torino	1	5	45	51	78	129	25 749	170 968	254 575	40 070	10 942	8 772	314 359	341 942	
	<i>Piemonte</i>	1	21	167	189	228	3 361	46 903	262 234	481 514	51 678	24 320	13 117	570 629	637 096	
1	Genova	1	10	40	51	74	125	522	88 370	521 654	425 672	98 571	13 139	518 405	476 362	
2	Porto Maurizio	3	10	13	11	24	172	9 060	114 600	36 857	8 623	4 722	1 056	51 258	46 622	
	<i>Liguria</i>	1	13	50	64	85	149	694	97 430	636 254	462 529	107 194	17 861	590 663	522 984	
1	Bergamo	1	17	18	27	45	248	300	600	31 597	2 750	1 698	563	36 608	52 373	
2	Brescia	1	31	32	23	55	487	658	..	52 660	2 507	2 670	1 263	59 100	80 383	
3	Como	6	43	49	58	107	586	14 401	34 434	66 234	8 606	2 739	1 036	78 615	95 872	
4	Cremona	2	7	9	23	32	223	29 927	617	1 329	351	32 326	42 029	
5	Mantova	2	22	24	16	40	349	42 305	845	2 403	720	46 273	60 190	
6	Milano	1	23	26	80	106	719	2 664	1 585	435 866	106 825	8 419	11 892	568 002	497 677	
7	Pavia	5	16	21	38	59	411	260	..	43 552	1 345	2 702	580	48 179	61 196	
8	Sondrio	2	10	12	9	21	199	589	2 945	8 559	1 320	1 110	508	11 497	15 823	
	<i>Lombardia</i>	1	21	169	191	274	465	3 222	18 872	39 564	710 700	124 815	28 070	16 915	875 500	907 543
1	Belluno	1	12	13	6	19	342	1 249	1 125	14 964	545	2 422	415	18 345	25 388	
2	Padova	1	14	15	31	46	297	662	8 580	65 145	2 797	4 019	1 160	73 121	91 427	
3	Rovigo	3	21	24	14	38	258	33 740	618	5 359	636	40 353	56 224	
4	Treviso	1	15	16	23	39	277	170	..	39 246	1 800	2 371	616	44 033	58 253	
5	Udine	1	24	25	21	46	422	5 466	21 155	41 487	6 071	3 570	1 237	52 865	65 128	
6	Venezia	1	20	25	24	49	337	124 954	30 556	6 908	5 135	167 553	171 595	
7	Verona	1	29	30	26	56	406	60	..	69 012	4 824	5 308	1 745	80 889	99 269	
8	Vicenza	4	23	27	21	48	349	150	..	49 666	2 769	4 009	918	57 362	70 788	
	<i>Veneto</i>	2	15	158	175	166	841	2 688	7 757	30 860	438 214	49 980	33 966	11 862	534 022	638 072
1	Bologna	3	11	15	41	58	506	6 683	73 473	107 863	6 568	4 914	5 829	125 174	141 709	
2	Ferrara	1	17	18	6	24	230	52 437	1 770	3 616	796	58 619	72 123	
3	Forlì	3	14	17	10	27	185	38 430	614	3 882	824	43 780	56 192	
4	Modena	1	11	12	15	27	225	37 538	1 243	2 023	531	41 336	53 615	
5	Parma	1	20	21	16	37	310	37 836	666	2 282	1 038	41 822	56 789	
6	Piacenza	1	10	11	19	30	250	19 625	351	1 511	492	21 979	32 403	
7	Ravenna	4	15	19	11	30	269	..	170	39 149	1 019	4 188	1 065	45 421	59 314	
8	Reggio nell'Emilia	1	15	16	20	36	298	24 300	524	1 221	355	26 400	39 977	
	<i>Emilia</i>	1	15	113	129	140	269	2 273	6 683	73 643	357 178	12 786	28 637	10 930	404 531	512 142
1	Perugia-Umbria	6	39	45	42	87	982	15 320	97 145	77 228	1 400	7 429	1 927	87 984	114 891	
1	Ancona	5	16	22	15	37	280	3 859	18 640	62 019	4 405	4 047	2 504	72 975	90 038	
2	Ascoli Piceno	4	15	19	9	28	220	25 077	207	2 598	458	28 340	37 392	
3	Macerata	1	23	21	9	33	286	398	345	27 180	269	2 248	706	30 403	40 593	
4	Pesaro e Urbino	2	19	21	3	24	344	1 335	3 104	27 088	609	4 216	566	32 479	41 955	
	<i>Marche</i>	1	12	78	86	86	122	1 180	5 592	22 089	141 364	5 490	13 109	4 234	164 197	209 978

LUNGHEZZA DELLE LINEE AL 30 GIUGNO 1887
 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

telegrammi dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887

governativi					Uffici ferroviari										Numero d'ordine
grammi ricevuti		Lavoro locale (Col. 15 + 18)	Telegrammi ripetuti	Lavoro totale (Col. 19 + 20)	Telegrammi spediti					Telegrammi ricevuti					
nienti	Totale				Privati	governativi	di servizio	Totale	provenienti		Lavoro totale (Col. 26 + 29)				
									dall'interno	dall'estero		Totale			
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
3 182	121 629	215 649	189 958	405 607	29 750	684	411	402 304	433 184	402 149	654	402 803	835 987	1	
2 334	82 776	144 589	49 870	194 459	9 814	164	210	198 886	209 074	219 733	312	220 045	429 119	2	
6 813	133 078	233 515	73 234	306 749	15 906	368	101	185 445	201 820	260 803	395	261 195	463 015	3	
53 579	395 521	709 880	966 285	1 676 165	51 657	3 613	1 048	506 180	562 498	491 544	1 033	492 577	1 055 075	4	
65 908	733 004	1 303 633	1 279 347	2 582 480	107 127	4 829	1 800	1 292 820	1 406 576	1 374 225	2 394	1 376 620	2 788 196		
127 253	603 615	1 152 020	872 360	2 024 380	39 957	3 072	876	1 162 655	1 206 560	1 237 649	2 631	1 240 280	2 446 840	1	
9 221	55 843	107 101	28 606	135 707	5 284	814	151	53 058	59 307	61 005	444	61 449	120 753	2	
136 474	659 458	1 259 121	900 963	2 160 087	45 241	3 886	1 027	1 215 713	1 265 867	1 238 654	3 075	1 301 729	2 567 596		
2 054	54 427	91 035	53 506	144 541	7 993	367	166	144 981	158 507	145 873	485	146 858	299 865	1	
2 334	82 776	144 589	76 173	217 947	6 816	210	128	138 933	146 087	129 172	287	129 459	275 546	2	
10 462	106 831	184 919	37 856	222 785	12 456	1 011	196	158 876	172 519	168 645	732	169 377	341 896	3	
905	42 434	75 160	45 891	121 051	5 019	47	86	93 381	98 533	94 219	118	94 367	192 000	4	
829	61 019	107 292	56 475	163 767	2 315	40	29	82 509	85 160	66 730	15	66 745	151 945	5	
146 191	643 868	1 206 870	1 627 125	2 839 995	61 140	6 355	1 126	534 506	608 127	477 543	1 580	479 123	1 082 250	6	
1 391	64 587	112 766	20 640	133 405	12 822	225	156	212 227	225 430	210 139	297	210 456	435 866	7	
1 413	17 236	28 733	20 470	49 203	393	18	5	10 763	11 179	9 565	9	9 574	20 753	8	
165 536	1 073 079	1 948 579	1 938 116	3 886 695	108 934	8 273	2 159	1 376 176	1 495 542	1 301 916	3 523	1 305 439	2 800 981		
577	25 965	44 311	18 999	63 310	343	7	14	5 853	6 217	7 235	11	7 246	13 463	1	
3 693	95 120	168 241	66 785	235 026	9 061	105	98	133 278	142 542	127 947	264	128 211	270 753	2	
611	56 885	97 188	45 603	142 791	1 601	54	266	86 356	88 257	72 367	103	72 467	160 724	3	
1 583	59 806	103 869	56 720	160 589	5 503	144	307	62 611	68 565	75 146	208	75 354	143 919	4	
6 501	71 629	123 994	76 650	200 644	4 060	1 008	282	56 652	62 002	68 124	712	68 836	180 838	5	
55 414	207 000	374 562	959 352	1 338 914	6 062	803	171	115 646	122 682	111 552	183	111 735	234 417	6	
5 108	104 377	185 266	156 380	341 646	6 136	397	462	237 304	214 299	166 478	345	166 823	411 122	7	
3 240	74 028	131 390	115 247	246 687	3 913	151	114	85 520	92 678	79 859	149	80 008	112 686	8	
56 727	694 799	1 228 821	1 495 736	2 724 557	36 679	2 649	1 714	786 200	827 242	708 708	1 972	710 650	1 537 922		
8 081	149 790	274 964	734 872	1 009 836	13 062	377	635	457 187	471 261	474 695	174	474 869	946 130	1	
2 651	74 774	133 393	72 953	206 346	1 723	44	98	43 512	45 377	41 140	61	41 201	86 578	2	
735	56 927	100 707	41 673	142 380	3 947	28	98	31 905	35 978	49 550	63	49 613	85 591	3	
1 393	55 028	96 364	24 686	121 050	3 666	48	143	49 552	53 389	56 100	145	56 245	100 634	4	
722	57 511	99 333	56 253	155 586	2 470	36	17	70 337	72 880	71 787	46	71 833	144 693	5	
5 108	32 978	54 952	28 830	83 775	4 589	74	98	180 637	185 398	167 125	112	167 257	352 635	6	
1 245	40 559	105 980	47 189	153 169	1 377	15	73	31 620	38 085	35 503	8	35 511	68 596	7	
6 411	60 588	66 988	40 967	107 955	3 692	37	48	66 652	70 409	62 933	55	62 968	133 377	8	
16 008	528 150	982 681	1 047 416	1 980 097	34 526	659	1 210	931 862	967 757	958 833	644	959 477	1 927 234		
1 404	116 295	204 279	127 310	331 589	13 421	178	345	205 375	219 319	250 493	36	250 529	478 848	1	
4 773	94 811	167 786	255 224	423 010	7 122	124	172	142 920	150 338	180 097	42	180 139	330 477	1	
1 87	87 579	65 919	29 947	95 866	1 613	39	14	19 704	21 400	34 449	53	34 502	55 902	2	
410	41 003	71 406	45 931	117 337	1 815	31	9	25 120	27 005	29 142	165	29 307	56 312	3	
520	42 475	74 954	48 077	123 031	729	5	13	9 043	9 790	19 605	32	19 637	29 427	4	
5 890	215 868	380 065	379 179	759 244	11 339	159	208	196 787	208 533	263 293	202	263 585	472 118		

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI E**
E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI DAL

Segue TAV. I.

Numero d'ordine	Uffici e linee al 30 giugno 1887										Numero dei						
	Provincie	Numero degli uffici					Linee terrestri governative e ferroviarie					Telegrammi spediti					Uffici
		governativi			Ferroviari	Totale generale	Lunghezza delle linee (chilometri)	Cordon nelle gallerie			privati				Totale	dall'interno	
		con orario		Totale				all'interno	all'estero	governativi	di servizio						
		Permanente	Limitato									all'interno	all'estero	governativi			di servizio
Completato al giorno	Limitato al giorno																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
1	Arezzo	1	19	20	15	35	288	3 622	30 142	23 441	252	1 711	683	26 087	36 811		
2	Firenze	6	50	58	33	91	696	13 492	65 680	212 486	25 262	7 100	10 329	255 177	305 427		
3	Grosseto	1	4	13	17	35	427	1 380	2 150	23 376	168	2 712	743	27 029	33 547		
4	Livorno	2	7	10	2	12	99	119 791	31 039	5 171	3 144	159 845	154 712		
5	Lucca	2	12	14	11	25	158	1 337	8 022	40 671	1 816	1 926	1 029	45 472	60 310		
6	Massa e Carrara	2	7	9	4	18	155	21 224	1 069	2 058	511	24 862	30 184		
7	Pisa	4	22	23	28	54	398	50 947	1 954	4 688	1 532	59 121	80 608		
8	Siena	1	18	19	18	37	323	4 570	18 350	24 775	359	1 309	570	27 013	35 265		
	Toscana	4	22	148	174	188	302	2 524	24 401	124 344	516 711	61 949	26 905	18 541	624 106	736 861	
1	Roma	1	16	81	98	57	154	1 485	3 968	8 372	503 794	50 473	81 807	20 955	657 029	734 726	
1	Aquila degli Abruz.	4	30	34	18	52	515	5 949	33 013	42 370	174	5 698	3 637	51 879	70 037		
2	Campobasso	3	39	42	18	60	505	3 351	7 540	36 617	82	3 927	1 504	42 159	55 585		
3	Chieti	5	26	31	12	43	350	1 450	8 700	31 903	269	3 854	1 241	37 267	55 055		
4	Teramo	2	15	17	11	28	226	18 343	40	1 816	318	20 517	29 514		
	Abruz. e Molise.	14	110	124	59	183	1 596	10 750	40 231	129 253	565	15 295	6 700	151 813	210 191		
1	Avellino	3	41	44	13	57	433	10 462	22 239	39 839	188	5 043	2 620	47 690	64 922		
2	Benevento	1	19	20	16	36	315	591	2 200	14 052	84	1 635	902	18 673	26 268		
3	Caserta	10	31	41	31	72	675	760	6 840	72 474	653	8 267	2 591	83 985	107 138		
4	Napoli	2	15	44	25	86	299	578	4 378	444 625	58 445	19 123	17 831	540 024	582 390		
5	Salerno	6	53	59	33	92	880	11 903	50 515	86 927	1 162	8 876	5 408	102 373	128 295		
	Campania	2	35	188	225	118	343	2 602	21 294	86 172	657 917	60 538	42 944	29 852	790 745	909 013	
1	Bari delle Puglie.	19	32	51	18	63	616	221 206	24 280	8 642	5 405	259 538	281 102		
2	Foggia	14	38	52	19	71	780	102 161	687	9 561	3 029	115 441	140 370		
3	Lecce	2	9	47	33	91	697	555	..	122 243	4 690	13 080	3 614	143 633	167 534		
	Puglie	2	42	117	101	70	231	2 093	555	445 610	29 663	31 286	12 048	518 607	589 006		
1	Potenza - Basilic.	9	78	87	22	109	1 245	17 419	114 148	96 834	194	10 898	4 763	112 689	148 686		
1	Catanzaro	7	46	53	18	71	918	5 355	27 180	90 313	335	9 406	3 130	108 184	129 633		
2	Cosenza	7	44	51	20	71	839	830	831	74 847	426	8 180	3 451	86 901	106 589		
3	Reggio di Calabria	8	27	35	23	58	442	4 945	20 281	76 968	1 300	6 174	4 590	89 032	108 375		
	Calabrie	22	117	139	61	200	2 259	11 130	48 292	242 128	2 061	23 760	11 171	279 120	344 597		
1	Caltanissetta	3	25	28	14	42	496	16 211	20 334	67 280	515	17 485	2 083	87 363	106 408		
2	Catania	6	45	52	16	68	587	2 233	19 929	186 317	14 645	22 296	4 598	227 856	246 732		
3	Girgenti	8	26	34	14	48	364	7 736	14 012	92 099	1 603	20 351	1 701	115 754	130 480		
4	Messina	1	8	27	8	44	501	1 956	6 414	192 259	40 582	12 785	6 564	252 188	248 826		
5	Palermo	5	38	44	37	81	587	4 155	3 368	216 804	23 300	26 720	5 900	272 721	313 076		
6	Siracusa	8	21	32	7	39	379	2 211	12 275	114 862	2 952	13 675	2 813	134 02	144 678		
7	Trapani	7	13	20	14	34	308	1 460	..	61 369	4 702	10 683	1 438	78 112	91 457		
	Sicilia	3	45	198	246	110	356	3 222	35 982	76 362	930 990	88 299	123 993	25 097	1 168 379	1 281 657	
1	Cagliari	1	6	27	24	25	59	760	95 000	3 335	7 775	2 867	108 975	123 736	
2	Sassari	1	7	17	17	42	622	1 801	..	6 262	61 070	1 996	8 457	75 339	84 251		
	Sardegna	2	13	44	59	42	101	1 882	1 801	6 262	156 070	5 331	16 230	6 683	184 314	207 987	
	REGNO	21	321 1 850	2 192 1 637	3 829	32 768	328 857	1 675 002	6 348 034	652 410	513 510	206 374	7 723 328	8 735 433			

(1)

(1) 50 di questi uffici prolungano l'orario fino alla mezzanotte.

LUNGHEZZA DELLE LINEE AL 30 GIUGNO 1887
1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

telegrammi dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887

governativi					Uffici ferroviari										Numero d'ordine
grammi ricevuti		Lavoro locale (Col. 15 + 18)	Telegrammi ripetuti	Lavoro totale (Col. 19 + 20)	Telegrammi spediti					Telegrammi ricevuti			Lavoro totale (Col. 26 + 29)		
nienti	Totale				Privati		governativi	di servizio	Totale	provenienti		Totale			
dall'estero		all'interno	all'estero	dall'interno	dall'estero										
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
164	36 975	63 062	47 773	110 835	5 909	56	189	107 154	113 308	203 433	30	203 463	316 771	1	
36 388	311 815	596 992	1 264 395	1 861 387	43 209	4 160	667	483 725	531 761	485 013	558	485 571	1 017 332	2	
106	33 653	60 682	43 114	103 796	5 496	42	110	60 109	65 757	84 223	24	84 247	150 004	3	
40 463	195 175	354 520	251 799	606 319	6 058	492	14	31 557	38 121	36 455	42	36 497	74 618	4	
1 920	62 230	107 702	6 576	114 278	4 022	109	41	93 850	98 025	86 684	188	86 872	184 897	5	
1 210	31 424	56 286	3 003	59 289	787	18	14	25 917	26 736	27 295	128	27 423	51 159	6	
1 624	82 292	141 353	89 978	231 331	13 687	402	341	225 412	239 842	231 959	395	232 354	472 196	7	
316	35 581	62 594	63 478	123 072	6 459	38	47	86 322	92 865	96 398	47	96 445	189 311	8	
82 221	819 085	1 443 191	1 770 113	3 213 307	85 627	5 317	1 425	1 114 046	1 206 416	1 251 460	1 412	1 252 872	2 459 288		
71 532	836 258	1 463 287	2 847 411	4 310 698	84 502	3 865	2 339	417 312	508 018	503 766	279	504 045	1 012 063		
143	70 180	122 059	68 393	190 452	1 837	8	49	51 891	53 785	68 504	4	68 508	122 293	1	
83	55 668	97 818	73 559	171 317	1 185	4	51	31 699	35 939	45 379	2	45 381	81 320	2	
267	55 322	92 589	98 173	190 762	2 023	4	31	28 598	30 656	35 583	5	35 593	66 249	3	
65	29 579	50 096	12 257	62 353	5 500	49	208	53 473	59 230	61 471	70	61 541	120 771	4	
558	210 749	362 562	252 382	614 944	10 515	65	339	168 661	179 610	210 942	81	211 023	390 633		
161	65 083	112 773	87 851	200 624	3 092	34	29	28 906	32 031	36 468	23	36 491	68 552	1	
40	26 308	42 981	34 275	77 256	3 607	17	156	39 559	43 339	53 316	16	53 332	96 671	2	
755	107 893	191 878	50 977	242 855	11 042	50	525	83 941	95 558	116 922	18	146 940	242 498	3	
63 831	616 281	1 186 305	2 079 180	3 265 486	39 318	2 198	557	145 319	187 392	166 004	100	166 104	353 496	4	
1 192	129 487	231 860	113 086	344 945	5 165	17	130	111 675	116 987	132 357	15	132 372	219 359	5	
66 039	975 052	1 765 797	2 335 369	4 131 163	62 224	2 316	1 397	409 400	475 337	535 067	172	535 239	1 010 576		
22 416	303 518	563 051	720 656	1 283 707	5 202	314	256	74 416	80 188	79 941	4	79 945	160 133	1	
909	141 279	256 720	278 936	535 656	4 993	59	151	100 005	105 208	108 182	4	108 186	213 394	2	
3 499	171 033	314 666	189 066	503 732	3 194	285	69	115 613	119 161	141 158	9	141 167	260 328	3	
26 824	615 890	1 134 437	1 188 658	2 323 095	13 389	658	476	200 034	304 557	329 281	17	329 298	633 855		
230	148 916	261 605	308 774	570 379	5 923	15	67	122 913	128 918	132 203	8	132 211	261 139	1	
272	129 905	233 089	312 516	545 605	3 040	12	147	43 534	46 783	51 481	7	51 491	98 224	1	
458	107 047	193 951	142 721	336 672	4 772	4	84	40 319	45 179	50 302	8	50 310	95 489	2	
1 120	109 495	198 527	175 163	373 690	5 574	17	116	51 521	57 228	60 547	7	60 554	117 782	3	
1 850	316 447	625 567	630 400	1 255 967	13 386	33	347	135 374	149 140	162 333	22	162 355	311 495		
591	106 999	194 362	154 690	349 052	1 478	2	17	44 347	45 844	44 865	..	44 865	90 709	1	
14 891	261 623	489 479	346 860	836 339	5 499	46	190	58 612	61 347	61 310	..	61 310	125 657	2	
1 126	131 606	247 360	191 246	441 606	772	..	9	28 537	29 318	28 791	..	28 791	58 109	3	
43 872	292 698	514 886	587 918	1 132 804	4 406	28	281	25 990	30 705	31 818	4	31 822	62 527	4	
22 102	335 178	607 902	408 389	1 016 291	11 250	367	421	57 997	70 035	69 431	80	69 511	139 546	5	
2 322	147 000	281 302	96 661	377 963	708	1	8	9 226	9 943	15 157	..	15 157	25 100	6	
5 091	95 548	174 740	36 428	211 168	3 466	52	113	17 162	20 793	21 791	1	21 792	42 585	7	
89 995	1 371 652	2 540 031	1 825 192	4 365 223	27 579	496	1 039	241 871	270 985	273 163	85	273 248	544 233		
2 892	126 628	235 603	121 822	357 425	8 509	105	113	27 948	36 675	45 141	41	45 182	81 857	1	
1 966	83 217	161 556	476 364	687 920	7 629	89	461	26 075	34 254	34 019	66	34 115	68 969	2	
4 858	212 845	397 159	598 186	995 345	16 138	194	574	54 023	70 929	79 190	107	79 297	150 226		
792 054	9 527 437	17 250 815	18 964 657	33 215 472	676 580	33 632	16 487	8 958 067	9 634 745	9 642 528	14 119	9 656 647	19 341 393		

(2)

(3)

(2) In questa cifra oltre ai totali delle singole provincie sono inclusi 10,099 telegrammi che non figurano nei totali parziali, ma che transitarono da uffici ferroviari sulle linee governative.

CAVI SOTTOMARINI AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. II.

Denominazione delle linee	Numero dei conduttori	Lunghezza		Totale Metri	
		Porzioni			
		di sponda Metri	di mezzo Metri		
Di proprietà dello Stato.					
Mantenute dall'Amministrazione	Calabria-Sicilia (fra Bagnara e Torre di Faro) (1) . . .	1	16 763
	Pozzuoli-Procida	1	3 500
	Procida-Ischia	1	193	4 522	4 715
	Sardegna	1	6 980
	Isola della Maddalena	1	479	1 487	1 963
	Venezia-Chioggia (vari spezzoni)	1	4 621	6 398	11 019
	Sicilia-Favignana	1	3 514
Capri-Capo Campanella	1	977	8 693	9 670	
Sardegna-Asinara (due spezzoni)	1	8 136	
Mantenuta dalla Ditta Pirelli: Otranto-Valona	1	2 000	
		29 613	63 387	93 000	
			<i>Totale . . .</i>	161 213	

Immerse per conto dello Stato.

Mantenute dalla Compagnia Eastern Telegraph	Calabria-Sicilia (fra Gannitello e Ganzirri) (2)	2	5 146
	Id. (id.) (3)	3	4 169
	Id. (id.)	3	4 225
	Id. (id.) (4)	3	4 837
	Id. (fra S. Agnira e Torre di Faro)	3	14 481
	Id. (id.)	3	14 731
	Id. (id.)	3	15 686
Orbetello-Sardegna	1	18 520	200 482	219 002	
Lipari-Sicilia	1	3 724	40 546	44 270	
Lipari-Salina	1	3 982	7 058	11 040	
Mantenute dalla Ditta Pirelli e C.	Massaua-Assab.	1	9 270	505 870	515 140
	Assab-Perim.	1	3 704	97 400	101 104
			<i>Totale . . .</i>	953 331	

Di proprietà di altri Stati e Compagnie.

Livorno-Corsica (della Francia)	1	107 000
Sardegna-Corsica id.	1	25 000
Sicilia-Malta (della Compagnia Eastern Telegraph) (5)	1	104 697
Id. (id.)	1	114 000
Otranto-Corfù (id.)	1	120 000
Otranto-Alessandria d'Egitto, toccando le isole di Zante e di Candia (della Compagnia Eastern Telegraph)	1	1 732 628
			<i>Totale . . .</i>	2 203 325

- (1) Interrotto dal 19 aprile 1887.
 (2) Id. 1° gennaio 1885.
 (3) Id. 27 aprile 1884.
 (4) Id. 18 novembre 1885.
 (5) Id. 12 febbraio 1878.

ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO TELEGRAFICO GOVERNATIVO
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

TAV. III.

<i>Titoli delle entrate</i>	<i>Entrate</i>
	Lire
ENTRATA ORDINARIA.	
Proventi della corrispondenza telegrafica e telefonica.	
Telegrammi privati spediti dagli uffici italiani	(1) 10 738 288
Debiti di Amministrazioni italiane di ferrovie, ed altre, per telegrammi spediti dai loro uffici.	608 565
Debiti di Amministrazioni estere, costituiti dalle tasse dovute da loro all'Italia, meno le tasse dovute dall'Italia a loro, per telegrammi internazionali	290 847
Telegrammi governativi.	(2) 1 649 736
Canoni di concessioni telefoniche	162 226
<i>Totale</i>	13 449 662
Proventi diversi estranei alla corrispondenza telegrafica e telefonica.	
Compensi di spese a carico di diversi per l'impianto da loro chiesto di linee e di uffici telegrafici	266 035
Concorso dei Comuni e di privati alla spesa di sorveglianza e di manutenzione di linee telegrafiche.	137 061
Prodotto della vendita di carta da macero, di materiale fuori uso ecc.	35 912
<i>Totale</i>	439 008
ENTRATA STRAORDINARIA.	
Concorso di comuni e di provincie alle spese per l'impianto di uffici telegrafici e di linee nei comuni capoluoghi di mandamento, giusta la legge del 28 giugno 1885 (n. 3200)	125 655
<i>Totale delle Entrate</i>	14 014 325

(1) Questa somma, si compone:

a) dell'importo dei telegrammi spediti per l'interno in L. 7 747 077
 b) id. id. id. per l'estero in » 2 991 211
 L. 10 738 288

Nella somma complessiva sono incluse lire 61,196 introitate dall'Amministrazione delle poste per telegrammi privati affrancati con francobolli postali.

(2) In questa somma sono incluse lire 57,45 per affrancatura di telegrammi governativi con francobolli postali.

Segue ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO TELEGRAFICO GOVERNATIVO
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. III.

<i>Titoli delle spese</i> (1)	<i>Spese</i>
	Lire
SPESA ORDINARIA.	
I. — Servizio telegrafico (esclusi i posti semaforici).	
Stipendi del personale di ruolo	5 011 624
Indennità di residenza del personale di ruolo dimorante in Roma	158 047
Retribuzione delle ausiliarie telegrafiche e di altro personale fuori ruolo	859 554
Incaricati degli uffici telegrafici di 3ª categoria	763 356
Fattorini pel recapito dei telegrammi	1 045 144
Crediti di Amministrazioni estere costituiti dalle tasse dovute a loro dall'Italia, meno le tasse dovute all'Italia da loro	763 533
Spese pel pagamento di essi crediti	5 107
Indennità di missione, di tramutamento ed altre	191 417
Pigioni, assegni per le spese di scrittoio, e per le pernottazioni negli uffici	454 859
Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici	467 175
Id. id. id. delle linee	789 100
Spese a carico di diversi per l'impianto da loro chiesto di linee e di uffici telegrafici	301 727
Annualità per l'immersione ed il mantenimento di cordoni telegrafici sottomarini	202 778
Restituzione di tasse di telegrammi, spese di espresso, ecc.	22 200
Costruzione di linee telegrafiche nell'interesse del Governo e specialmente della sicurezza pubblica	30 000
Gratificazioni e sussidi	47 432
<i>Totale . . .</i>	11 113 053
II. — Servizio semaforico.	
Personale, spese di scrittoio, pigioni e materiale	184 282
SPESA STRAORDINARIA.	
Nuovi uffici e nuove linee nei capoluoghi di mandamento (Legge del 28 giugno 1885, n. 3200)	490 000
Altri nuovi uffici e nuove linee	239 167
<i>Totale . . .</i>	729 167
<i>Totale delle Spese . . .</i>	12 023 502

(1) Parecchie di queste somme non concordano col *Conto consuntivo dello Stato* perchè dopo il consuntivo sono state definitivamente liquidate delle spese, indicate soltanto approssimativamente nel consuntivo medesimo.

In questo quadro non sono comprese le spese fatte dall'Economato generale per stampati ed oggetti di cancelleria per l'Amministrazione dei telegrafi.

PERSONALE TELEGRAFICO GOVERNATIVO AL 30 GIUGNO 1887.

Tav. IV.

Servizi ai quali è addetto il personale	Personale di ruolo														Personale temporaneo										Totale generale		
	di carriera	di ragioneria	d'ordine							di servizio				di esercizio					di servizio								
			Commissi		Telegrafisti	Aspiranti telegrafisti	Assistenti delle ausiliarie	Meccanici	Segnalatori semaforici	Totale	delle linee		degli uffici		Ausiliarie	Aiutanti		Incaricati		Giornalieri allievi meccanici	Totale	Fattorini ad opera	Inservienti delle sezioni femminili	Totale			
			Uomini	Donne							Capi squadra	Guardafili	Totale	Uscieri		Inservienti	Totale	Uomini	Donne							Uomini	Donne
Direzione generale	73	7	17	5	...	22	1	...	1	11	...	11	8	8	122
Direzioni compartimentali . .	155	10	23	19	...	42	...	1	1	30	...	30	15	15	253
Uffici	649	...	258	21	640	48	18	6	67	1 058	128	...	128	238	44	31	1 488	235	2	2 038	1 452	17	1 469	5 342
Linee	60	24	24	147	633	780	864
Totale	937	17	258	21	704	48	18	30	(1) 67	1 146	148	634	782	169	...	169	238	44	31	1 488	235	25	2 061	1 452	17	1 469	(2) 6 581

(1) I segnalatori semaforici sono passati dal 1° ottobre 1887 alla dipendenza del Ministero della Marina.

(2) Sono da aggiungersi n. 270 giornalieri in servizio per coprire temporaneamente nel personale di esercizio e di servizio altrettanti posti vacanti in attesa di nomina.

Telegrafisti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. V.

Servizio telegrafico										
Anni (1)	Numero degli uffici			Lunghezza (in chilometri) delle linee e dei fili			Numero dei telegrammi spediti da qualunque ufficio		Prodotto	Spesa
	Totale	governativi (2)	ferroviani	Linee terrestri governative e ferroviarie	Fili di esse	Cordoni sottomarini di proprietà dello Stato (3)	All'interno	All'estero	dell'esercizio	dell'esercizio
									governativo (5)	governativo (6)
									Lire	Lire
al 31 dicembre										
1861	355	315	40	9 818	15 858	42	1 729 347	4 567 027
1862	492	401	91	11 953	23 918	42	2 438 763	5 262 672
1863	599	451	148	12 578	25 818	460	2 814 836	2 192 619
1864	678	478	200	13 442	27 641	544	3 357 347	4 213 338
1865	734	414	320	13 578	36 109	607	1 018 732	202 647	3 816 787	4 160 884
1866	863	485	378	15 257	41 122	615	1 232 485	235 633	4 122 447	4 169 353
1867	959	519	440	15 260	43 021	(8) 179	1 154 734	239 317	4 187 790	4 188 216
1868	1 054	542	512	15 976	47 154	163	1 434 972	272 242	4 553 036	4 232 675
1869	1 154	591	563	16 398	48 512	178	1 556 421	260 361	4 718 420	4 057 304
1870	1 243	649	594	17 770	51 207	178	1 707 218	300 242	4 989 130	5 084 763
1871	1 351	713	638	18 601	59 940	178	2 284 960	298 930	5 215 967	5 124 004
1872	1 485	821	664	19 495	67 005	178	3 504 641	352 736	6 597 562	5 737 297
1873	1 612	909	703	20 192	69 353	178	4 133 398	374 994	7 518 594	6 219 847
1874	1 801	1 020	781	21 163	72 593	178	4 317 577	371 929	7 315 011	6 505 221
1875	1 953	1 128	825	21 611	75 499	178	4 356 388	374 222	7 264 512	6 639 306
1876	2 106	1 221	885	23 003	78 685	178	4 513 875	383 560	7 546 568	6 280 412
1877	2 231	1 324	907	24 088	80 596	178	4 577 685	369 290	7 457 989	6 717 704
1878	2 354	1 422	932	24 830	82 676	175	4 591 827	371 794	7 472 820	6 964 100
1879	2 480	1 494	986	25 533	84 101	175	4 933 001	405 633	8 108 017	7 164 768
1880	2 578	1 565	1 013	26 114	85 733	175	5 384 740	474 260	10 503 780	8 370 633
1881	2 743	1 666	1 077	26 880	89 150	175	5 495 387	540 672	11 255 759	8 928 317
1882	2 872	1 747	1 125	27 613	93 799	175	5 711 467	549 332	11 354 102	9 691 325
1883	3 059	1 848	1 211	28 506	97 136	178	5 819 010	580 227	10 971 741	9 971 309
1884	3 227	1 927	1 300	29 188	103 080	186	6 260 853	596 385	12 393 886	10 477 046
1885	3 384	1 996	1 388	30 021	106 755	184	6 506 345	610 659	12 836 428	10 951 449
al 30 giugno										
1886	3 539	2 032	1 507	30 573	108 903	184	3 261 966	317 645	6 724 848	5 715 137
(10 sem.) 1886-87	3 829	2 192	1 637	32 768	113 046	(8) 161	7 024 614	686 042	14 014 325	12 026 502
(*) 1887-88	2 350	33 848	118 505	163	721 311
(**)										

(*) Dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. (**) Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.

(1) Il Veneto comincia a figurare col 1886 e la provincia di Roma col 1870. Le cifre indicate per l'anno 1887-88 sono tolte dalla *Statistica sommaria per l'esercizio 1887-88*, che figura a pag. 126 della *Relazione sui telegrafi nell'anno finanziario 1886-87*. Possono essere modificate nella statistica particolareggiata in corso di elaborazione presso la Direzione generale dei telegrafi.

(2) Sono compresi gli uffici semaforici (che incominciarono a funzionare nel 1865) e sono esclusi gli uffici telegrafici per servizio particolare del Re.

(3) La considerevole diminuzione che si osserva nella lunghezza dei cordoni sottomarini nell'anno 1867 dipende dall'interruzione del cordone sardo-siculo.

La diminuzione che si nota nel 1886-87 dipende dal fatto che nella riparazione del cavo fra Otranto e Valona, la lunghezza di esso è stata ridotta da chilometri 116 a chilometri 93.

(4) Non sono state comprese le cifre relative agli anni anteriori al 1865 perchè l'amministrazione dei telegrafi non potè determinarle con certezza.

(5) Le cifre indicate per gli anni 1861-79 non sono paragonabili a quelle degli anni successivi. Anteriormente al 1880 si registravano nelle statistiche i prodotti *nelli* riguardanti le amministrazioni estere e si escludeva il prodotto di *tutti* i telegrammi governativi; a cominciare dal 1880 invece sono iscritte *intere* le spese e le entrate ed è escluso soltanto il prodotto dei telegrammi governativi in *franchigia*.

(6) Escluse le *spese per stampati* fatte dalla Direzione generale dell'Economato per l'amministrazione dei telegrafi dello Stato.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

S O M M A R I O.

Osservazioni generali.

TAV. I. — **Bilanci comunali** di previsione per l'anno 1885 - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e notizie particolareggiate per il totale dei comuni del Regno.

TAV. II. — **Debiti comunali** per mutui al 31 dicembre 1885 classificati secondo la loro forma, la qualità dei mutuanti ed il saggio dell'interesse annuo - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e notizie particolareggiate per il totale dei comuni del Regno.

TAV. III. — **Bilanci provinciali** di previsione per l'anno 1885 - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e notizie particolareggiate per il totale delle provincie del Regno.

TAV. IV. — **Debiti provinciali** per mutui al 31 dicembre 1885 classificati secondo la loro forma, la qualità dei mutuanti ed il saggio dell'interesse annuo - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e notizie particolareggiate per il totale delle provincie del Regno.

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Statistiche annuali dei bilanci comunali.

Statistiche annuali dei bilanci provinciali.

Statistiche periodiche dei debiti comunali e provinciali.



FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

Finanze dei Comuni.

LA LEGGE sull'ordinamento delle Amministrazioni comunali e provinciali del 20 marzo 1865 dava facoltà ai comuni di applicare dazi di consumo, tasse sulle bestie da tiro, da sella e da soma, tasse sui cani, diritti di peso e di misura pubblica, diritti per occupazione di aree pubbliche e per affitto di banchi, e infine centesimi addizionali alle imposte dirette dello Stato (1). Questi ultimi doveano essere applicati uniformemente su tutte le imposte dirette, le quali, nel 1866, erano l'imposta sui terreni e quelle sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile. Nel 1867 s'aggiunse, per effetto del decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3,022, l'imposta sulle vetture e sui domestici, ed anche essa fu dichiarata suscettibile di sovrainposizione, nel limite però del 50 per cento dell'imposta erariale.

I successivi provvedimenti adottati per ristorare le finanze dello Stato, vennero a modificare anche le disposizioni riguardanti le finanze dei comuni.

Col decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3,023 fu prescritto che la sovrimposta comunale addizionata con quella provinciale, non dovesse superare l'imposta erariale principale, e che i comuni, per eccedere questa misura, dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo, concessa loro collo stesso decreto. Fu pure limitata la facoltà di sovrimporre sui redditi di ricchezza mobile, con lo stabilire che comuni e province assieme non potessero applicare più di 50 centesimi per ogni lira d'imposta erariale principale, che dal 1° luglio 1866 venne riscossa per quotità nella misura dell'8 per cento del reddito imponibile anzichè per contingente. Furono poi sottratti alla sovrimposta tutti i redditi provenienti da stipendi,

(1) Tali disposizioni sono identiche a quelle della legge comunale e provinciale del 1859.

pensioni ed altri assegni fissi, pagati dallo Stato, essendosi prescritto che l'imposta su questi redditi si dovesse riscuotere per *ritenuta*. Ed anche in materia di *dazi di consumo*, con decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018, fu ristretto il margine imponibile dei comuni allo scopo di estendere quello dello Stato.

La legge 3 luglio 1864 e il relativo decreto 10 luglio dello stesso anno, dichiaravano soggette a dazio governativo soltanto le carni e le bevande, e davano facoltà ai comuni di applicare per loro conto una sopratassa sui generi colpiti da dazio governativo sino al 40 per cento, e dazi propri comunali sugli altri generi di consumo locale sino a un decimo del valore, salvo che per la neve, circa la quale fu stabilito un *maximum* di lire 10 al quintale, e per i generi coloniali e per il ferro adoperato come materiale da costruzione, rispetto ai quali venne fissato il *maximum* del 10 per cento dei diritti doganali di importazione.

Il suddetto decreto del 1866 estese il dazio di consumo governativo alle farine, al riso, agli olii, al burro, al sego, allo strutto bianco ed allo zucchero; inoltre stabilì che i comuni non potessero oltrepassare, tanto nella sopratassa quanto nel dazio proprio di consumo, il 10 per cento del valore (1), e che il rapporto tra la sopratassa ed il dazio di consumo governativo non dovesse eccedere il 30 per cento. Per le farine, il pane, le paste e il riso diede facoltà di applicare il massimo del 10 per cento del valore anche quando questo fosse superiore al 30 per cento del dazio di consumo governativo.

Di nuovo, nel 1868, allo scopo di aumentare le entrate dello Stato, si imposero dei limiti alle facoltà che avevano i comuni di aggiungere centesimi alle imposte erariali. Colla legge 7 luglio di quell'anno il sistema della riscossione mediante ritenuta fu esteso ai redditi provenienti da interessi del debito pubblico, per cui i detti redditi furono sottratti alla sovrimposta dei comuni e delle provincie; e colla legge 26 luglio, a partire dal 1° gennaio 1869, nel mentre che l'aliquota dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile veniva elevata all'8. 80 per cento, il limite massimo della sovrimposta fu ridotto complessivamente al 40 per cento dell'imposta principale. Siccome poi in qualche modo bisognava compensare i comuni della diminuzione di proventi, che sarebbe derivata dalle riforme accennate, furono istituite a loro favore la tassa di famiglia e quella sul bestiame.

Colla legge 11 agosto 1870 fu vietato ai comuni ed alle provincie di applicare centesimi addizionali all'imposta di ricchezza mobile, la di cui aliquota a favore dello Stato fu portata al 12 % (13,20 col decimo). In corrispettivo si consentì ai comuni d'imporre una tassa di esercizio e rivendita sui generi non riservati al monopolio governativo; inoltre furono loro cedute dallo Stato le tasse di licenza sugli esercizi soggetti a sorveglianza pubblica, ed assegnate per intero la tassa sulle vetture e quella sui domestici. Contemporaneamente si allargarono i limiti

(1) Il Governo del Re in seguito a domanda dei comuni poteva acconsentire, previo il parere della Deputazione provinciale, che invece del 10 per cento, fosse il 15 per cento.

dei dazi di consumo, essendosi stabilito che la sopratassa sui generi colpiti da dazio di consumo governativo potesse arrivare sino al 50 per cento della tariffa governativa, anzichè al 30 per cento, come era stabilito precedentemente, e che i dazi esclusivamente comunali potessero eguagliare il 20 per cento del valore dei generi tassati.

L'accrescersi continuo dei centesimi addizionali alla imposta sui terreni e sui fabbricati costrinse più volte il legislatore a renderne più difficile l'applicazione, oltre la misura legale di 100 centesimi. Nel 1866, come è stato riferito, si stabilì che i comuni, per eccedere la detta misura, dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo.

Nel 1870 si stabilì che al medesimo scopo i comuni dovessero avere applicato il dazio di consumo, le tasse di esercizio, di licenza, sulle vetture e sui domestici, ed una almeno delle tre tasse sul valore locativo, di famiglia e sul bestiame. Con la legge del 14 giugno 1874 fu prescritto che le spese facoltative delle provincie, dei comuni e dei consorzi dovessero avere per oggetto servizi ed uffici di utilità pubblica entro i termini della rispettiva circoscrizione amministrativa; e per i comuni con sovrimposta oltre il limite normale, ferme restando le disposizioni della legge del 1870, fu stabilito che l'aumento della sovrimposta dovesse essere destinato a spese obbligatorie o a spese facoltative dipendenti da impegni di carattere continuativo e precedenti alla pubblicazione della legge. E in fine, colla legge del 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria si dispose che i comuni e le provincie, senza una legge speciale, non potessero oltrepassare, a cominciare dal 1887, il limite medio della sovrimposta rispettivamente stanziata nei bilanci del triennio 1882-83-84 (1).

Riassumendo, i mezzi ai quali i comuni in Italia possono ricorrere per coprire le spese sono i seguenti:

1° le rendite patrimoniali;

2° una lunga serie di diritti, dei quali alcuni hanno fondamento nella legge del 1865 e nelle leggi posteriori che abbiamo citate, ed altri hanno fondamento in leggi speciali o semplicemente nei regolamenti dei comuni. Si hanno diritti di misura, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, tasse di licenza, pedaggi, diritti di pascolo, di macellazione, diritti sullo stato civile, ecc.;

3° le imposte, che si possono distinguere in tre categorie:

a) i centesimi addizionali all'imposta sui terreni e sui fabbricati;

b) i dazi di consumo;

c) le imposte autonome, delle quali si noverano nove forme: l'imposta sul valore locativo, l'imposta sulle bestie da tiro, da sella e da soma, la tassa sul

(1) Perchè vi sia bisogno di una legge speciale è necessario che sia oltrepassato il limite medio dei centesimi addizionali e quello della sovrimposta in cifre effettive.

bestiame, la tassa di esercizio e rivendita, la tassa sulle insegne, la tassa sulle vetture e sui domestici, la tassa sui cani, la tassa sulle fotografie e la tassa di famiglia.

Inoltre i comuni hanno il diritto della partecipazione all'imposta di ricchezza mobile. Essa fu accordata con legge 23 giugno 1877, a fine di interessare le amministrazioni comunali nell'accertamento dei redditi, e perciò fu estesa ai soli redditi delle categorie *B* e *C* non intestati a enti morali. Ammonta a un decimo degli introiti dello Stato.

Si possono rannodare alle imposte le così dette *prestazioni d'opera*. Questa imposta fu istituita colla legge sulla costruzione e sulla sistemazione delle strade obbligatorie, e consiste nell'obbligo imposto ad ogni capo di famiglia di fornire annualmente quattro giornate di lavoro per la sua persona, per ogni individuo maschio che sia al suo servizio, e per ciascuna bestia da soma, da sella da tiro col rispettivo veicolo.

4° Altri proventi comunali, che non entrano in nessuna delle categorie che precedono, sono i concorsi nella costruzione di ripari ad argini contro fiumi e torrenti; le tasse sui principali utenti, i contributi dei proprietari frontisti e limitrofi nelle opere di trasformazione edilizia delle grandi città. Questi tributi hanno fondamento in leggi speciali.

5° I concorsi e i sussidi dello Stato e delle provincie per la viabilità e per l'istruzione.

6° le entrate dipendenti da movimento di capitali, come sarebbero la stipulazione di mutui, la vendita di beni patrimoniali, ecc.;

Nella tavola seguente è indicato l'ammontare delle sovrimposte, delle tasse e dei vari diritti comunali per gli anni dal 1866 al 1885.

SOVRIMPOSTE, TASSE E DIRITTI VARI DAL 1866 AL 1885.

Articoli	Escluso il Veneto e Roma	Esclusa Roma					Per tutti i comuni del Regno					
	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875		
<i>Sovrimposte:</i>												
Sui terreni e sui fabbricati	69 382 204	82 239 309	91 996 861	79 549 188	79 867 789	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	100 797 016		
Sui redditi di ricchezza mobile				9 255 399	7 789 096
Sulle vetture e sui domestici	1 082 565	1 098 215
<i>Totale</i>	69 382 204	82 239 309	91 996 861	89 887 152	88 755 100	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	100 797 016		
<i>Tasse e diritti:</i>												
Dazio di consumo comunale	60 226 323	56 694 938	56 153 564	59 355 410	61 182 813	71 034 114	77 998 972	77 842 622	79 375 569	83 554 892		
Tassa sul valore locativo	23 491	491 736	689 659	919 326	611 198	1 046 960	604 556	609 246	1 240 842	1 243 001		
Id. di famiglia o fuocatico	3 834 285	5 963 754	8 188 279	8 702 091	9 721 947	10 910 319	13 004 192		
Id. sul bestiame agricolo	2 182 248	3 387 408	4 675 754	4 761 512	4 947 683	...	6 429 535		
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 280 678	2 656 124	3 320 531	2 439 555	2 126 997	2 417 284	2 666 381	2 733 666	7 849 021	2 197 231		
Id. sui cani
Id. sulle vetture pubbliche	1 478 728	1 443 100	463 055		
Id. sulle vetture private	972 326		
Id. sui domestici	756 924	763 050	666 357		
Id. di esercizio e rivendita	2 214 695	2 935 993	2 833 102		
Id. di licenza per gli alberghi, caffè, ecc.	9 360 346	12 686 604	310 712		
Tasse scolastiche	614 622		
Diritti sugli atti dello stato civile	?	?	?	5 417 852	5 639 507	9 303 858	8 156 852	234 458		
Diritti diversi	3 477 286		
Affitto di banchi per fiere e mercati	702 694	745 761	731 991	580 123	687 884	641 387	933 002	104 634		
Diritto di peso e di misura pubblica	1 425 857	1 332 261	1 632 794	1 628 444	2 382 219	2 617 429	866 218		
Occupazione di aree pubbliche	1 039 497	1 346 041	1 250 083	1 536 465		
Tassa sulle fotografie e sulle insegne	91 193		
<i>Totale</i>	?	?	?	76 154 656	80 931 822	98 996 918	109 981 562	111 991 588	115 582 766	118 908 335		
<i>Totale generale</i>	?	?	?	166 041 808	169 686 922	177 510 493	193 518 859	202 535 885	213 367 286	219 705 351		

Finanze comunali e provinciali.

Articoli	Per tutti i comuni del Regno									
	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885
<i>Sovrimposte:</i>										
Sui terreni e sui fabbricati	101 648 956	102 135 060	106 244 601	109 183 855	112 507 431	114 091 201	115 479 296	116 925 979	118 164 260	118 933 963
<i>Tasse e diritti:</i>										
Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari (Categ. B e C)	2 592 259	3 117 617	3 213 484	3 412 573	3 423 019	3 398 123	3 576 408
Dazio di consumo comunale	85 559 848	88 582 837	89 159 206	90 660 476	92 297 991	98 313 422	101 420 109	104 247 473	109 160 535	112 566 106
Tassa sul valore locativo	609 345	626 285	682 300	1 468 684	1 419 275	1 168 673	1 005 243	1 002 905	1 110 831	1 121 922
Id. di famiglia o fuocatico	13 590 288	13 959 498	16 688 184	15 378 342	15 175 103	15 782 709	16 351 669	16 667 326	17 327 332	17 881 409
Id. sul bestiame agricolo	7 164 354	7 488 658	8 006 295	8 686 194	8 697 819	8 939 143	8 439 043	9 210 498	9 541 768	9 964 385
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 236 327	2 215 607	2 245 924	2 167 745	2 148 607	2 187 529	2 989 352	2 492 374	2 585 894	2 589 046
Id. sui cani	3 18 490	332 480	332 379	355 901	381 026	391 717	411 640	462 375	470 320	504 530
Id. sulle vetture pubbliche.	512 982	520 624	474 567	415 713	419 299	416 506	336 057	351 256	339 065	337 298
Id. sulle vetture private.	958 134	1 058 843	1 150 664	1 167 461	1 121 332	1 090 112	1 183 156	1 217 271	1 219 754	1 242 121
Id. sui domestici	671 773	658 587	692 019	734 704	746 889	749 312	775 982	791 933	816 543	824 568
Id. di esercizio e rivendita.	3 208 617	3 108 494	3 533 693	3 801 733	3 888 811	4 064 102	3 929 679	3 946 501	4 116 638	4 295 808
Id. di licenza per gli alberghi, caffè, ecc.	304 030	383 634	405 419	428 974	422 657	432 359	335 789	343 638	342 660	356 356
Tasse scolastiche	418 387	412 184	465 470	486 490	529 309	580 750	562 585	577 006	615 891	625 699
Diritti sugli atti dello stato civile	278 423	282 355	271 679	278 992	268 199	272 798	291 467	326 020	328 001	346 298
Diritti diversi	3 189 179	3 901 333	3 690 171	3 403 696	3 180 768	3 188 923	3 732 338	3 982 269	4 043 046	4 349 625
Affitto di banchi per fiere e mercati	102 268	130 668	163 258	157 707	305 843	298 417	266 736	276 924	430 322	360 118
Diritti di peso e di misura pubblica	990 825	971 237	784 677	825 152	808 373	820 029	844 354	875 795	918 651	922 076
Occupazione di aree pubbliche	1 820 095	1 888 476	1 888 422	1 833 316	1 846 388	1 832 163	2 233 444	2 341 783	2 344 486	2 469 214
Tassa sulle fotografie e sulle insegne	91 347	76 154	100 594	50 952	121 655	145 784	7 567	5 603	5 439	4 647
Totale	122 024 712	126 597 954	130 734 921	134 894 491	136 896 961	143 887 932	148 528 783	152 541 969	159 115 299	164 337 634
Totale generale.	223 673 668	228 733 014	236 979 522	244 078 346	249 404 392	257 979 133	264 008 079	269 467 948	277 279 559	283 271 597

Previsioni per l'anno 1885 (Tav. I, a pag. 1118). Nell'anno 1885 le entrate e le spese previste per tutti i comuni del Regno si bilanciavano in lire 561,798,719, delle quali 233,671,169 spettanti ai comuni capoluoghi di provincia, lire 51,946,406 ai comuni capoluoghi di circondario, e le rimanenti lire 276,181,144 agli altri comuni, compresi, per il Veneto e per la provincia di Mantova, i comuni capoluoghi di distretto.

Se dal totale delle entrate, come da quello delle spese, si escludono le *contabilità speciali* e le *partite di giro*, e se dalla cifra risultante si tolgono, per le entrate, la differenza attiva dei residui, e il movimento di capitali dell'entrata (mutui passivi da contrarre, alienazioni, ecc.); e per le spese la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali della spesa (restituzione di mutui passivi, acquisto di beni mobili ed immobili, ecc.), si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive.

	Comuni capoluoghi di provincia	Comuni capoluoghi di circondario	Altri comuni compresi i capoluoghi dei distretti	Totale
Entrate effettive.	133 784 247	30 370 918	197 003 274	361 158 439
Spese effettive.	157 776 020	36 170 518	216 927 619	410 874 157
<i>Disavanzo</i>	23 991 773	5 799 600	19 924 345	49 715 718

A coprire questo previsto disavanzo di lire 49,715,718, fu provveduto per lire 14,860,097 con l'applicazione di residui attivi in somma maggiore dei passivi e per lire 34,855,621 con l'eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

	Comuni capoluoghi di provincia	Comuni capoluoghi di circondario	Altri comuni compresi i capoluoghi dei distretti	Totale
Residui attivi	3 237 280	933 033	10 689 784	14 860 097
Movimento di capitali.	20 754 493	4 866 567	9 234 561	34 855 621
<i>Totale</i>	23 991 773	5 799 300	19 924 345	49 715 718

Le entrate ordinarie (335,244,024) costituiscono il 72.86 per cento delle entrate totali, escluse le partite di giro e le contabilità speciali (460,128,694), ed il 69 per cento di esse appartiene al dazio di consumo comunale e alla sovrimposta sui terreni e sui fabbricati.

L'ammontare del dazio di consumo comunale era previsto in lire 112,566,106 dovuto per lire 99,644,446 ai comuni chiusi, che erano 347 nel 1885 con una popolazione di 8,320,996, secondo il censimento del 1881 e per lire 12,921,660 ai comuni aperti, che erano 7,909 (1), con una popolazione di 20,138,632. Tra le partite di giro dei bilanci comunali sono comprese lire 57,887,570 di dazio di consumo governativo per l'abbonamento di 4,858 comuni. Dei rimanenti 3,398 comuni, uno (Napoli) è in riscossione diretta e gli altri 3,397 (1) sono appaltati dallo Stato per lire 5,446,328. Per Napoli il dazio di consumo governativo è stanziato in lire 6,300,000. Si ha così una somma di lire 69,633,898 (2) per dazio governativo, che si divide in lire 55,424,080 dovute dai comuni chiusi e lire 14,209,818 dovute dai comuni aperti. In complesso, il dazio di consumo governativo e comunale per l'anno 1885 ascendeva a lire 182,200,004.

La sovrimposta comunale, stanziata nei bilanci in lire 118,933,963 si divide in 79,932,763 sui terreni e lire 39,001,200 sui fabbricati, come risulta dalla seguente tabella, nella quale i comuni capoluoghi di provincia sono tenuti distinti dagli altri comuni:

<i>Sovrimposta comunale</i>	<i>Comuni capoluoghi di provincia</i>	<i>Altri comuni</i>	<i>Totale</i>
Sui terreni	5 656 155	74 276 608	79 932 763
Sui fabbricati	20 431 773	18 569 427	39 001 200

Nell'anno 1885 i comuni con sovrimposta, secondo i risultati dei bilanci, erano 8,080 e quelli senza 177. Dei comuni con sovrimposta 5,404 eccedettero il limite normale per una somma di lire 54,783,484.

Nell'anno 1884 si fece una classificazione dei Comuni secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale desunta dai ruoli posti in riscossione in tale anno.

(1) Escluso il comune di Livigno avente extra-territorialità daziaria.

(2) Tra questa cifra e quella del conto consuntivo dello Stato esiste una differenza di 10,000,000, la quale dipende dal dazio di consumo comunale di Napoli riscosso dallo Stato per effetto della legge 14 marzo 1881, n° 193. Nel conto consuntivo dello Stato detta somma di dieci milioni riferentesi a dazio di consumo comunale è addizionata con quella del dazio di consumo governativo che perciò risulta di oltre 79 milioni.

Compartimenti	Numero dei comuni al 1° gennaio 1884		Numero dei comuni aventi nel 1884 centesimi addizionali											
	Comuni senza sovrim- posta comunale nel 1884	nel limite nor- male (meno di 100)	Oltre il limite normale											
			Totale	sino a 100	da 101 a 200	da 201 a 300	da 301 a 400	da 401 a 500	da 501 a 600	da 601 a 700	da 701 a 800	da 801 a 900	più di 900	
Piemonte	1 486	77	530	879	181	407	182	69	20	9	4	2	2	3
Liguria	302	2	39	261	73	93	41	25	8	13	3	2	1	2
Lombardia	1 895	47	492	1 356	437	687	145	36	24	18	5	2	1	1
Veneto	792	19	41	732	120	471	116	14	6	3	1	1
Emilia	322	..	46	276	92	159	24	..	1
Toscana	276	..	11	265	64	162	29	7	2	1
Marche	248	..	28	220	89	118	11	2
Umbria	152	..	26	126	77	45	4
Roma	227	..	130	97	46	44	6	1
Abruzzi e Molise	454	7	263	184	168	16
Campania	613	18	466	129	113	16
Puglie	236	..	192	44	32	11	1
Basilicata	124	1	74	49	46	3
Calabrie	409	9	76	324	243	71	9	1
Sicilia	357	3	75	279	207	65	6	1
Sardegna	364	2	117	245	185	48	9	3
Regno	8 257	185	2 606	5 466	2 173	2 416	583	159	61	44	13	7	4	6

Paragonando, di nuovo per il 1885, le spese obbligatorie (385,688,592) e le facoltative (74,440,102) alla spesa totale (460,128,694), escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 83.82 per cento e le facoltative a 16.18. Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 19.30 a 100.

Gli oneri patrimoniali in lire 59,058,724 superano di lire 15,739,251 le rendite patrimoniali, che ascendono a lire 43,319,473. Giova però notare che negli oneri patrimoniali sono comprese lire 36,008,198 per interessi di mutui passivi e lire 2,817,573 per interessi di debiti diversi. Nella medesima categoria di spese si comprendono le imposte erariali e le sovrimposte sui beni stabili di proprietà comunale per lire 8,533,644, mentre le rendite che i comuni ricavano dai beni stabili non ascendono che a lire 24,621,483. Ma occorre ricordare che i fitti figurativi dei beni di uso amministrativo non sono stati compresi nei bilanci, cosicchè una parte soltanto della somma di lire 8,533,644 può essere posta a riscontro delle lire 24,621,483, rappresentanti le rendite reali dei beni stabili di proprietà comunale.

Nel *Compendio dei dati principali* che chiude il capitolo (Tav. V, a pag. 1152) è fatto il confronto con gli anni precedenti, risalendo fino al 1863.

Debiti comunali per mutui (Tav. II, a pag. 1130). Il debito comunale alla fine del 1885 ammontava a lire 883,138,464 per 4,925 comuni, sopra gli 8,257 che allora contava il Regno. Questi comuni avevano insieme 21,619,633 abitanti. La quota per abitante risulta quindi di lire 40,85. Il numero dei mutui è di 13,090. Nella tavola sopradetta è data la distribuzione del debito dei comuni secondo la forma dei mutui, la qualità dei mutuanti e il saggio dell'interesse annuo, in cifre sommarie per le varie provincie e più particolareggiatamente per il complesso dei comuni del Regno.

Del debito comunale lire 155,676,504 sono dovute per mutui chirografari, ipotecari e cambiari, e lire 199,014,936 per mutui con la Cassa depositi e prestiti.

Il debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione al 31 dicembre 1885 ascendeva a lire 528,447,024.

L'aumento progressivo del debito comunale, che si verifica ad onta delle restrizioni imposte dalla legge alla facoltà dei comuni nel contrarre nuovi obblighi (V. Tav. V, a pag. 1161) deve in gran parte attribuirsi alle spese crescenti per la costruzione di opere pubbliche, per la viabilità obbligatoria e per la pubblica igiene.

Finanze delle Provincie.

Secondo la legge del 20 marzo 1865, alle spese provinciali, quando le rendite e le entrate ordinarie sieno insufficienti, si supplisce mediante centesimi addizionali alle imposte dirette.

Le rendite e le entrate ordinarie di cui è fatto cenno sopra, comprendono le rendite patrimoniali, ed una non lunga serie di diritti, come pedaggi, diritti di cancelleria, diritti per prese d'acqua, ecc. Siccome queste entrate sono poca cosa, quasi tutta la spesa provinciale è sostenuta dai centesimi addizionali che dappprincipio si dovevano applicare in numero eguale a tutte le imposte dirette dello Stato. Mano mano, com'è stato già osservato, discorrendo delle finanze dei comuni, fu interamente sottratta alla sovrimposizione comunale e provinciale l'imposta di ricchezza mobile. Alle provincie, come ai comuni, è dunque presentemente concesso di applicare centesimi addizionali soltanto alle imposte sui terreni e sui fabbricati.

Prima della legge 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria, le provincie aveano la precedenza sui comuni nell'applicare i centesimi addizionali nel limite normale, limite che in fatto poi è stato superato da due provincie. Secondo la detta legge nemmeno alle provincie è permesso più di oltrepassare il limite medio della sovrimposta stabilita nei bilanci del triennio 1884-85-86 senza una legge speciale.

Previsioni per l'anno 1885 (Tav. III, a pag. 1138). Le entrate e le spese provinciali previste per l'anno 1885 si bilanciavano in lire 120,501,720.

Se dal totale delle entrate, come pure da quello delle spese, si escludono le contabilità speciali e le partite di giro, e dalla somma risultante si toglie, per le

entrate, la differenza attiva dei residui e il movimento dei capitali dell'entrata; e, per le spese, la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali della spesa, si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive, nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L. 85 847 223
Spese effettive	» 93 626 925

Disavanzo . . . L. 7 779 702

Si provvede al disavanzo con lire 2,908,685 di residui attivi in somma maggiore dei passivi e con lire 4,871,017 di eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

Le entrate ordinarie costituiscono l'80. 83 per cento dell'entrata totale, escluse le partite di giro e le contabilità speciali.

Il maggior cespite d'entrata è la sovrimposta che rappresenta il 97. 50 per cento delle entrate ordinarie e il 78. 81 per cento dell'entrata, escluse le contabilità speciali e le partite di giro.

Le spese si dividono in 82,042,631 di obbligatorie e in 18,589,266 di facoltative.

Paragonando le spese obbligatorie e le facoltative alla spesa totale, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 81. 53 per cento e le facoltative a 18. 47. Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 22. 66 a 100.

Fra gli oneri patrimoniali (7,858,905) sono comprese lire 6,623,634 di interessi di mutui passivi e di debiti diversi.

Il primo posto fra le spese è tenuto da quelle per opere pubbliche che, fra ordinarie e straordinarie sommano a lire 46,727,142, vale a dire al 46. 43 per cento della spesa totale, escluse le partite di giro e le contabilità speciali; seguono le spese per beneficenza (19,656,467) che ne rappresentano il 19. 53 per cento; gli oneri e le spese patrimoniali il 7. 81, ecc.

Nel *Compendio* rammentato (Tav. V, a pag. 1158) i dati principali dell'ultimo anno sono confrontati con quelli degli anni precedenti, risalendo fino al 1862.

Debiti provinciali per mutui (Tav. IV, a pag. 1146). Alla fine del 1885 i debiti provinciali sommavano a lire 172,409,115.

Sopra le 69 provincie del Regno quelle con debito sono 62 con una popolazione complessiva di 25,266,608 abitanti. Le provincie che non avevano debiti, a quella data erano 7, con una popolazione di 3,200,425. Il numero dei mutui contratti era di 242.

Del debito provinciale, lire 58,345,999 erano dovute per mutui chirografari, ipotecari e cambiari, e lire 43,087,589 per mutui con la Cassa dei depositi e prestiti.

Il debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione al 31 dicembre 1885 ascendeva a lire 70,975,527.

Si può vedere nel *Compendio* suddetto l'aumento del debito provinciale dal 1873 in poi.

BILANCI COMUNALI DI

TAV. I.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia	Entrate effettive											Oneri patrimo- niali
		Ordinarie							Distinte per titoli				
		Rendite patrimo- niali	Proventi diversi	Tasse e diritti		Sovrim- posta sui terreni e sui fabbricati	Straor- dinarie	Totale = da col. 3 a col. 8	Obbligatorie		Facolta- tive		
				Dazio di consumo comunale	Altre tasse e diritti				or.linarie	straordi- narie			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1	Alessandria	670532	155917	1955388	1006799	4521192	601894	8911722	5945707	2558478	2256464	1025186	
2	Cuneo	831838	89715	879887	828299	2902266	425321	5967326	4233426	1360680	775706	1012840	
3	Novara	2074434	169801	1158099	1026709	2100818	724813	7254674	5080043	3021998	2041325	1186946	
4	Torino	2503686	328489	5816542	1509869	3417655	677681	14253922	10199195	2026509	3780315	1635495	
	<i>Piemonte</i>	<i>6080490</i>	<i>743922</i>	<i>8809916</i>	<i>4371676</i>	<i>12911031</i>	<i>2429709</i>	<i>36377644</i>	<i>25456371</i>	<i>8937665</i>	<i>8853810</i>	<i>4830467</i>	
1	Genova	832371	465985	7837225	1998783	2896063	1053241	15088671	10946109	4783274	4129524	3906803	
2	Porto Maurizio	157686	44183	727922	206304	581999	156979	1875073	1197979	494160	1235151	363725	
	<i>Liguria</i>	<i>990057</i>	<i>510168</i>	<i>8565147</i>	<i>2205087</i>	<i>3478062</i>	<i>1210223</i>	<i>16958744</i>	<i>12144088</i>	<i>5277434</i>	<i>5364675</i>	<i>4270528</i>	
1	Bergamo	701555	88170	534405	361950	1956183	79467	3722010	2795651	533059	543875	600626	
2	Brescia	1120106	190560	1029179	446738	2130602	164438	5066119	3917828	514514	972371	827187	
3	Como	628806	73865	51247	734361	2040915	138381	4129575	3188574	565865	453762	650661	
4	Cremona	194843	81283	747622	227305	2034223	298469	3583725	2431821	1042180	627883	275026	
5	Mantova	200288	82104	521861	391620	1962542	26460	3185075	2358028	320957	526607	245595	
6	Milano	1002978	987664	6054162	2025016	7209907	187959	17476686	13946211	1689306	2706582	4578213	
7	Pavia	332254	186664	1155206	565793	3060152	178897	5478966	3700981	813824	952185	543262	
8	Sondrio	225411	12353	37202	139369	540417	182661	1137413	843966	443794	214495	193975	
	<i>Lombardia</i>	<i>4406201</i>	<i>1707659</i>	<i>10601881</i>	<i>4892152</i>	<i>20934911</i>	<i>1256732</i>	<i>4379569</i>	<i>33186000</i>	<i>5923409</i>	<i>6997863</i>	<i>7020545</i>	
1	Belluno	987267	176626	83748	167269	744661	398591	2558162	1654790	1262092	456934	431749	
2	Padova	333631	68593	1098355	347701	2989279	125215	4962774	3240336	801482	1323774	272699	
3	Rovigo	72889	54977	164128	218391	2007947	91370	2609702	1781095	385399	558506	142990	
4	Treviso	208856	52341	433659	257819	2348571	165115	3467261	2212448	811614	597921	192370	
5	Udine	823656	455325	555846	529282	1909249	238355	4491713	3200848	1140525	573308	470098	
6	Venezia	129725	114290	2464093	621994	2340887	59786	5730775	3660954	884488	1464275	623412	
7	Verona	485140	87500	978030	500419	2628543	97938	4777590	3218915	733079	1031535	515588	
8	Vicenza	850705	36307	612037	389525	1920257	179402	3988233	2672284	812149	655047	473886	
	<i>Veneto</i>	<i>5801863</i>	<i>1025359</i>	<i>6389883</i>	<i>3033380</i>	<i>16889394</i>	<i>1355772</i>	<i>3258620</i>	<i>21643700</i>	<i>652828</i>	<i>6659500</i>	<i>3122792</i>	
1	Bologna	311022	162603	1858162	1813766	2704359	179512	7029424	4921833	986042	1260590	786508	
2	Ferrara	406284	130610	746130	575348	2048486	104873	4011731	2820017	410057	682629	452496	
3	Forlì	240511	74111	487701	652296	1594783	57005	3104107	2076841	476456	554133	384643	
4	Modena	219355	82725	571199	516752	1139829	416947	3098007	1928568	768341	507703	248079	
5	Parma	102954	59173	779110	328191	1583117	250798	3103643	2015550	714843	547350	166566	
6	Piacenza	66149	54482	652007	329835	1349280	301165	2752918	1715750	649954	615264	141485	
7	Ravenna	307924	68249	575803	564971	1903174	69720	3489841	2489724	492433	656258	361304	
8	Reggio nell'Emilia	284560	63903	240026	369356	1147773	211137	2316755	1593758	428849	489062	339501	
	<i>Emilia</i>	<i>1968759</i>	<i>695856</i>	<i>5913438</i>	<i>5180515</i>	<i>13468801</i>	<i>1591157</i>	<i>28818526</i>	<i>1956041</i>	<i>4927015</i>	<i>5312989</i>	<i>2880382</i>	
1	Perugia - Umbria	661918	85905	1312515	2103150	2447883	944791	7586162	4358052	1753829	1697864	898590	
1	Ancona	129475	82941	997266	1194609	1148884	284942	3838117	2482150	547612	1172438	659201	
2	Ascoli Piceno	100528	27382	305436	890787	845682	234827	2410942	1261483	679016	726095	207859	
3	Macerata	117291	50496	242837	1126038	917747	275116	2729525	1272934	620063	890641	198562	
4	Pesaro e Urbino	85922	52730	471577	991837	988824	269871	2860761	1512962	706391	597205	228969	
	<i>Marche</i>	<i>438216</i>	<i>213549</i>	<i>2017116</i>	<i>4209571</i>	<i>3901137</i>	<i>1064756</i>	<i>11839345</i>	<i>6629529</i>	<i>2555062</i>	<i>3385079</i>	<i>1294891</i>	

PREVISIONE PER L' ANNO 1885.

<i>Spese effettive</i>							<i>Movimento di capitali</i>		<i>Differenza dei residui</i>		<i>Partite di gro e contabilità speciali</i>	<i>Totale generale delle Entrate uguali a quello delle Spese</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>Distinte per servizi</i>							<i>Totale col. 10 + 11 + 12 = da col. 13 a col. 19</i>	<i>della Entrata</i>	<i>della Spesa</i>	<i>Attiva</i>			
<i>Polizia locale ed igienie</i>	<i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	<i>Opere pubbliche</i>	<i>Istruzione pubblica</i>	<i>Culto e Beneficenza</i>	<i>Diverse</i>								
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
1454437	190262	3754153	2159081	324115	1851412	10758619	2589544	1131442	3955781	6753	1656474	13553318	1
872001	136072	1509427	1327107	161915	1350450	6369812	600074	640860	475276	22004	1260306	8292982	2
1238105	145942	3623354	1833980	312651	1802388	10143366	3797042	1246831	476893	138442	1708994	13237603	3
2595816	487289	3852838	3190513	698735	3545333	16006019	1437220	1198407	1520785	7501	6124439	23355366	4
6160859	950565	12739772	8510684	1497416	8549588	43277846	8423880	4217510	2868532	174700	10749218	58119269	
2015299	443688	6908872	2274697	867982	344566	19858907	5619658	1538487	764449	70384	4491199	25958977	1
271423	33628	1491456	258616	51813	456629	2927290	1419236	429815	65135	2339	274975	3634419	2
2286722	477316	8400328	2533313	919795	3988195	22786197	7038894	1968302	829584	72723	4766174	29593396	
739327	64258	586980	611816	235583	1015995	3872525	372601	336503	204188	90011	510376	4809475	1
1011505	122497	709705	1079588	363767	1290464	5404713	422684	315560	254000	42530	1133560	6896163	2
802541	81211	666803	753846	262555	985881	4208201	292538	372500	217502	58714	623921	5263336	3
623545	57674	911312	834894	298008	1104425	4104884	671939	251377	114813	14216	1426038	5796515	4
643659	74206	504663	736083	315384	686002	3205592	241161	350994	139557	9207	824762	4390555	5
2994910	492768	2043257	3011934	1388559	3832558	18342199	3653278	2468956	252225	571034	510572	26532761	6
1100768	104757	984144	997371	401645	1335046	5466993	321116	573447	263153	22795	1098502	7161587	7
219717	29497	48767	248334	66132	279573	1502195	347490	128771	11849	173182	1815997	1815997	8
8135972	1026888	6865631	8294066	8334393	10529947	46107362	6322807	4798108	1600450	820356	10940513	62666339	
264276	62550	1004657	338595	269961	1002028	3373816	170748	652127	282572	5539	234080	4245562	1
812306	106184	1635139	909872	487430	1141962	5865592	480660	177736	119562	19668	1652399	7215295	2
479053	50565	736117	469214	273393	573668	2725000	297295	297442	122566	7119	395971	3424632	3
580109	65228	899460	716227	394026	794563	3641983	263011	210001	135682	15970	949971	4815925	4
767782	93015	1044352	698863	400376	1440195	4914681	656194	540781	328705	21150	1159222	6635884	5
1022890	291056	1370815	922758	685602	1086045	6007717	313235	367754	363731	32270	3285170	9692911	6
813245	126502	968755	870167	60841	1050461	4785559	288742	328558	266697	18912	1376746	6709775	7
607962	106400	829800	777201	446071	833160	4124480	259188	281104	166569	5406	883843	5297833	8
5352762	901500	8489035	5702897	3597700	7972082	35138828	3729071	2838503	1786084	124031	9936402	48037767	
1238094	200981	1414631	1269869	607974	1650408	7184465	370186	336896	125095	19344	2543346	10068051	1
541062	63285	876820	652506	388032	958542	3912743	89411	282697	99459	5161	883114	5083915	2
687664	77776	507310	665178	36283	748576	3107490	125531	168864	50383	4029	804116	4081739	3
472842	59196	917543	528470	286956	691526	3204612	480893	433475	147387	..	940465	4578552	4
470305	62511	819932	501959	387655	868755	3277743	264050	215260	140328	15018	952545	4160566	5
468197	47200	820712	557969	209474	735931	2980968	589111	431902	74554	3715	747834	4164417	6
674065	94067	836064	603075	186876	882964	3638415	235686	227902	140790	..	599563	4465680	7
361663	37075	548390	449221	206489	568830	2511669	2829294	2715149	88089	9320	595525	5827663	8
4913892	642091	6741402	5208947	2309779	7105552	29802045	4984162	4810145	868087	56585	8061808	42720588	
1534077	128201	1885520	1307664	363092	1692601	7809745	605453	756393	435650	61127	1261904	9989169	1
777541	75805	948619	610397	190358	940279	4202200	437164	391144	350945	32882	797850	5424056	1
612422	47102	693683	382091	107147	616290	2668594	515406	343046	86116	2824	667455	3679899	2
609549	41733	733116	497219	127605	677426	2885638	220082	186807	129860	7022	464115	3543582	3
639356	47758	704141	424648	114314	666372	2816558	294805	422364	114492	31136	908395	4178453	4
2629868	212398	3073859	1911385	530422	2900367	12570990	1467457	1313381	681413	73861	2837775	16825900	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia	Entrate effettive										Oneri patrimoniali
		Ordinarie							Distinte per titoli			
		Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti		Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	Straordinarie	Totale = da col. 3 a col. 8	Obbligatorie		Facoltative	
				Dazio di consumo comunale	Altre tasse e diritti				ordinarie	straordinarie		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	Arezzo	173806	17773	175195	370274	1386609	83930	2204587	1458540	421754	360391	253238
2	Firenze	521007	170061	4921435	2081772	4554575	195360	12444270	8695454	1462858	2626040	1715310
3	Grosseto	197415	11326	162200	223105	908814	261523	1764383	1076563	386911	232547	243688
4	Livorno	74895	76790	2328671	560025	752060	58047	3850488	2870501	123337	562395	1141892
5	Lucca	94954	69300	829198	642893	1142441	390008	3168494	2103178	684162	245955	741994
6	Massa e Carrara	109222	9138	242808	565179	492107	282810	1699964	1091187	421706	213193	315566
7	Pisa	306082	115421	890638	796280	1726605	118882	3953928	3188964	530117	398821	1524119
8	Siena	360930	31419	545126	374620	1198112	184390	5697597	1875271	440650	506420	462938
	Toscana	1839011	504228	10095291	5612148	12161023	1571950	31783651	22359658	4471495	5145742	6398745
	Roma	2863321	751080	11198104	3705503	5582107	3873752	27474170	18382082	18287527	6223048	6435767
1	Aquila degli Abruzzi	1184260	30590	523908	730389	584932	524367	3578446	2437600	1731362	518618	563532
2	Campobasso	1406441	23307	265329	341285	297762	471815	2805942	1811911	1148510	638850	474656
3	Chieti	809010	27931	436333	347733	501437	434899	2577343	1790962	1067101	563274	502877
4	Teramo	286612	8114	242255	462629	475947	364032	1889589	1129914	940455	329521	254534
	Abruzzi e Molise	368636	89942	1467825	1882036	1860078	1815113	10801320	7170417	4887728	2050263	1795599
1	Avellino	1083278	41056	505277	415199	700817	413857	3160484	2069505	1063077	617083	550660
2	Benevento	515081	10986	351215	339732	407939	395790	2020771	1178416	1059547	271459	256861
3	Caserta	1087177	76343	2029170	680919	2296059	590348	6760016	4329694	1708240	1387341	685563
4	Napoli	636233	736131	1354572	1784349	4470038	887220	22060363	15787421	2055225	3237061	7103909
5	Salerno	1139901	45143	1354759	651658	792702	495168	4470631	3006328	1652957	1951896	797555
	Campania	4461690	609659	17787323	3871857	8667555	2783183	38481267	26371864	7539046	7461840	9374548
1	Bari delle Puglie	1524388	143291	2738174	650664	2290352	265756	7632825	5521011	804944	2293614	1454054
2	Foggia	1209968	69744	926525	542456	1857056	595702	5181445	3372059	1829501	926020	932599
3	Lecce	601314	156136	1022431	792213	1965322	502437	5038853	3312698	1465992	1891039	395847
	Puglie	3335670	369171	4707350	1984327	6092730	1338895	17853123	12205768	4098437	5110673	2782500
1	Potenza - Basilicata	1703128	91484	450568	727011	72570	872617	4570286	3185600	2155590	1135251	801529
1	Catanzaro	646697	28919	832487	689345	1019808	471355	3658811	2109640	1685717	357933	394948
2	Cosenza	700103	30047	471612	654381	768177	228057	2853277	2008661	969204	283830	486610
3	Reggio di Calabria	466137	42338	1109398	310354	731677	333055	2992359	1972183	1088245	333802	428814
	Calabria	1812937	101304	288447	1653980	2519662	1033267	9504747	6050584	3743166	975565	1310372
1	Caltanissetta	288186	91919	1006945	764777	631132	248365	3032524	2185855	921010	451372	556973
2	Catania	1361855	92854	3923168	511556	522012	392906	6807391	3746505	1981794	1525858	732815
3	Girgenti	218925	140698	1389237	449388	992207	347211	3537666	2150522	1007368	327209	286023
4	Messina	755011	79514	2297742	583622	723060	550559	4957988	2800974	1751579	1045062	420998
5	Palermo	954804	228405	7106664	1412357	1379077	343950	11427257	7323472	1370395	2473052	937100
6	Siracusa	224360	50284	1116118	356667	789337	277627	2814398	1673552	741124	516724	175968
7	Trapani	224353	90107	1568660	656350	258562	196105	2794137	1917748	437866	708813	175436
	Sicilia	4030574	772221	18208534	4734717	5296387	2258923	35401356	21798428	8211136	7048090	3285313
1	Cagliari	1125861	39205	913280	923227	1158519	213985	4374077	3078602	615244	668322	1005849
2	Sassari	528142	41642	714452	681238	808278	174490	2548242	1938876	600114	365428	620507
	Sardegna	1651003	80847	1627732	1604465	1966797	388475	7522319	5017478	1215358	1033750	1626356
	REGNO	43319473	8652954	112566106	51771528	118933963	25914415	361158439	245567220	90866835	74440102	59058724

PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Spese effettive						Movimento di capitali		Differenza dei residui		Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale delle Entrate uguali a quello delle Spese	Numero d'ordine							
Distinte per servizi						Totale col. + 10 + 11 + 12 - da col. 13 a col. 19	della Entrata	della Spesa	Attiva				Passiva	= col. 9 + 21 + 23 + 25 = col. 20 + 22 + 24 + 25					
Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto e Beneficenza	Diverse					14	15	16			17	18	19	20	21
405986	43481	524682	285645	269497	458156	2240685	118921	149442	72385	5766	341106	2736999	1						
1840634	291050	3274933	1433699	1182653	3046073	12781352	254437	985259	1075360	4396	3248893	17022900	2						
341777	35144	461535	168175	144045	301657	1696021	53973	178819	60590	4106	224074	2103020	3						
397205	109154	222899	300737	438143	946203	3556233	124584	429270	10431	..	1361427	5846980	4						
373097	45290	726238	326373	96098	724185	3033275	1085685	1277195	58396	2105	590879	4903454	5						
262253	33603	447475	275880	71771	319538	1726086	217633	236336	52045	7220	212712	2182354	6						
604481	87389	584556	344480	311072	661805	4117902	1126751	1040606	108857	31028	612012	5801548	7						
461568	50313	571529	310318	247803	717872	2822341	180379	214525	166062	7172	578811	3622849	8						
4687001	695424	6813847	3445307	2761082	7175489	31976895	8162863	4511452	1604126	61793	7169914	43720054							
5116751	886384	20485803	2933229	1666790	5417933	42892657	18996781	4132699	626508	72093	8450674	55548128	1						
1071272	111180	1362280	565805	121788	891723	4687580	1264892	460248	352461	47971	609523	5805322	1						
608770	88695	952596	384506	198598	891480	3599301	1032938	507178	283184	15585	435170	4557234	2						
537339	76014	985143	506366	138339	675559	3421637	831481	294979	307792	..	452357	4169973	3						
429234	106416	776782	265644	100015	467265	2399890	793305	377126	144122	..	273862	3050878	4						
2646615	382805	4076801	1722.21	558740	2926027	14108408	3922616	1639531	1087559	63556	1770912	1758247							
519388	124947	1033526	542678	198314	800152	3749665	888653	587291	288719	900	506784	4844640	1						
340448	90732	993374	258401	126048	443558	2509422	945121	656718	200407	161	364461	3580762	2						
129011	140887	2165074	1201083	285007	1657560	7425925	1378697	1256084	581900	39254	1562650	10283263	3						
3352863	787337	2919087	2484334	1126554	3305223	21079707	257860	1604340	569502	3678	9707883	32385608	4						
665894	86456	3223952	667521	199270	970533	6611181	3417367	1228826	199888	256879	937932	9034818	5						
6168694	1230759	10335013	5154017	1935193	7117026	41375250	6887698	5323259	1640416	300872	13079710	60089091							
1768930	114280	2208445	1290590	481030	1302240	8619569	1551388	1111780	567344	20208	4667219	14418776	1						
1033519	113569	1111589	1352164	405208	1178932	6127580	1361355	732286	329524	12458	1050119	7922443	2						
1207656	98791	2359463	998573	390282	1271117	6667729	2550524	1127394	316727	110981	1336865	9242769	3						
4010105	326640	5679497	3641327	1276520	3698289	21414878	5463267	2971460	1213595	143617	7051203	31584188	4						
767465	98916	2226998	1181974	222619	1180000	6479501	2441691	568149	323558	287885	1125671	8461206							
629130	103138	1393720	638754	200721	792879	4153290	753135	506057	251071	3670	792329	5155246	1						
621604	76928	782600	438260	186992	668801	3261795	434141	282020	257247	850	476386	4021051	2						
553364	105973	908747	518180	100346	778806	3894230	432800	243894	227540	14875	726065	4379064	3						
1804098	286039	3085067	1505194	488059	2240486	10809315	1620076	1031971	738858	19395	1994780	13855461							
492611	177846	1014801	412351	231300	672355	3558287	1048537	301363	219402	410863	761866	5062329	1						
1122509	186870	2404833	858357	383190	1565583	7254157	785092	427391	150879	61814	2106756	9850118	2						
557133	165369	950402	512588	241879	771505	3484899	184806	338095	123124	22602	898398	4743994	3						
858913	274755	2033309	721339	343707	944594	5597615	693484	292971	238025	28911	1531136	7450333	4						
1838916	657138	2371021	1551582	974419	2836743	11166919	1186109	1655569	273487	64365	3177075	18063928	5						
466971	93861	839882	46257	227054	666407	2981400	177990	134080	74097	1000	896489	3962969	6						
430319	101733	900161	410059	163725	882994	3064427	368661	96888	99235	100719	843735	4105769	7						
5767372	1657572	10514409	4927538	2565274	8340181	37057654	4444679	3246357	1178250	720274	10215455	51239740							
568160	161769	788490	557237	161591	1119072	4362168	717393	991041	281901	20162	1423185	6796556	1						
371991	88491	584136	407267	64903	767123	2904418	807834	1022260	171567	965	751732	4655375	2						
940151	250260	1372626	964504	226494	1886195	7266586	1525227	2013301	453468	21127	2154917	11455931							
62921904	10112238	112791668	59037382	24262308	82689953	410874157	81036122	46180601	17334133	3074036	101670025	561798719							

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
A. — ENTRATE.			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA 1ª — <i>Rendite patrimoniali.</i>			
Fitti di terreni	12 341 777	1 627 245	471 146
Id. di fabbricati	5 621 017	3 512 612	2 764 292
Id. diversi	2 844 214	1 121 384	799 065
Prodotto di beni stabili amministrati ad economia	845 260	219 266	87 871
Tagli ordinari di boschi	2 969 215	108 316	20 950
Prestazione per godimento in natura di beni comunali	3 881 962	145 814	27 857
Censi, canoni e livelli	8 238 832	1 514 169	767 429
Interessi di mutui attivi	669 844	116 242	46 478
Id. di rendita pubblica	3 397 693	1 087 842	817 302
Id. di buoni del tesoro	104 212	32 267	2 393
Id. di obbligazioni diverse	119 673	61 628	41 603
Id. di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	119 675	59 246	953
Id. di crediti diversi	506 600	272 524	256 647
Rendite diverse dalle precedenti	1 659 499	606 016	409 514
CATEGORIA 2ª — <i>Proventi diversi.</i>			
Ritenute per pensioni	686 608	512 314	460 923
Id. per corredo, casermaggio ed alloggio	149 303	102 768	76 196
Indennità dello Stato per strade nazionali traversanti l'abitato	263 786	94 157	56 003
Id. della Provincia per strade provinciali traversanti l'abitato	676 189	248 272	197 316
Concorso nella manutenzione di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	68 913	18 004	17 244
Servizio funebre	2 426 375	2 030 292	1 840 810
Rimborsi e concorsi diversi	2 318 712	1 208 908	1 039 407
Altri proventi ordinari diversi	2 063 068	1 046 109	806 305
CATEGORIA 3ª — <i>Tasse, diritti e sovrimposta.</i>			
<i>Tasse e diritti:</i>			
Dazio di consumo comunale	112 566 106	88 212 662	76 597 606
Tassa di esercizio e rivendita	4 295 808	2 041 820	1 612 249
Id. sulle vetture pubbliche	337 298	198 768	165 886
Id. id. private	1 242 121	725 945	647 045
Id. sui domestici	824 568	533 126	444 070
Id. sul valore locativo	1 121 922	648 204	569 375
Id. di famiglia o fuocatico	17 881 409	4 046 673	2 832 161
Id. sul bestiame agricolo	9 964 385	1 488 875	869 349
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 589 046	827 491	700 313
Id. sui cani	504 530	272 546	235 146
Id. sulle fotografie e sulle insegne	4 647	3 731	3 100
Id. scolastiche	625 699	489 290	373 860
Id. per occupazione di aree pubbliche	2 469 214	1 673 963	1 238 939
Id. di macellazione	2 145 184	1 866 892	1 641 659
Diritto di peso e misura pubblica	922 076	354 154	206 138
Affitto di banchi per fiere e mercati	360 118	258 770	252 931
Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.	356 356	206 099	178 906

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue A. — ENTRATE.

Diritti sugli atti dello stato civile	346 298	170 377	137 122
Id. id. del conciliatore	60 147	38 130	34 050
Diritti diversi	2 144 294	1 309 886	1 236 677
Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari	3 576 408	2 068 081	1 716 085
<i>Sovrimposta comunale:</i>			
Sui terreni	79 932 763	10 584 287	5 636 155
Sui fabbricati	39 001 200	23 324 928	20 431 773
RIASSUNTO DEL TITOLO I.			
Categoria 1 ^a - Rendite patrimoniali	43 319 473	10 484 571	6 513 500
Id. 2 ^a - Proventi diversi	8 652 954	5 260 854	4 494 234
Id. 3 ^a { Tasse e diritti	164 387 634	107 435 483	91 692 667
{ Sovrimposta	118 933 963	33 909 215	26 087 928
Totale delle entrate ordinarie	335 244 024	157 090 123	128 788 329

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1 ^a — Movimento di capitali.			
Riscossione di mutui attivi	3 581 850	571 757	95 372
Id. di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	3 065 102	2 707 078	1 270 000
Id. di crediti diversi	2 163 242	835 864	620 895
Affrancazioni di censi, canoni e livelli	166 049	57 791	32 194
Tagli straordinari di boschi	4 775 369	169 282	129 948
Mutui passivi da contrarre con la cassa dei depositi e prestiti	18 360 080	5 093 884	2 285 895
Id. da contrarre con altri mutuanti	41 458 288	33 394 306	30 166 997
Alienazione di titoli del debito pubblico, di buoni del tesoro e di obbligazioni diverse	1 543 354	704 510	481 510
Alienazione di terreni	3 726 189	1 852 083	1 673 523
Id. di fabbricati	1 627 353	1 262 443	1 230 005
Id. di mobili ed altri titoli di natura	569 246	177 438	158 150
CATEGORIA 2 ^a — Altre entrate straordinarie.			
Strade comunali obbligatorie	tassa sui principali utenti	655 192	55 758
	equivalente alla prestazione d'opera degli abitanti	6 579 175	625 819
	pedaggi	719 077	96 528
Concorsi nella costruzione di ripari ed argini contro torrenti e fiumi	88 007	16 116	16 116
Sussidi per opere pubbliche	dello Stato	6 946 518	2 877 206
	della Provincia	2 096 865	251 068
	diversi	417 083	124 103
Sussidi per l'istruzione pubblica	dello Stato	1 362 077	511 304
	della Provincia	655 009	289 438
	diversi	270 985	112 226

Segue **BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.**

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue A. — **ENTRATE.**

Pene pecuniarie	652 011	330 443	276 436
Eredità, legati e donazione	72 573	24 571	23 691
Rimborsi e concorsi diversi	2 417 319	890 600	441 475
Diversi	2 982 524	859 862	539 421

RIASSUNTO DEL TITOLO II.

Categoria 1 ^a - <i>Movimento di capitali</i>	81 036 122	46 826 436	38 144 491
Id. 2 ^a - <i>Altre entrate straordinarie</i>	25 914 415	7 065 042	4 995 918
Totale delle entrate straordinarie	106 950 537	53 891 478	43 140 409

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

CATEGORIA UNICA.

<i>Differenza attiva dei residui</i>	17 934 133	5 943 324	4 741 742
--	------------	-----------	-----------

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.CATEGORIA 1^a — *Partite di giro.*

Dazio di consumo governativo	57 887 570	42 544 274	36 219 752
Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse.	10 524 402	2 477 333	1 726 853
Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni	3 971 288	2 840 232	2 516 292
Ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari pel monte delle pensioni.	491 361	73 570	33 766
Concorsi di altri comuni	2 297 877	803 233	501 227
Alloggio e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto	1 211 245	524 570	319 300
Rimborsi diversi e diverse	12 506 831	8 469 276	7 364 771

CATEGORIA 2^a

<i>Stabilimenti speciali amministrati dai comuni</i>	12 779 451	10 954 142	8 318 728
--	------------	------------	-----------

RIASSUNTO DEL TITOLO IV.

Categoria 1 ^a - <i>Partite di giro</i>	88 890 574	57 738 508	48 681 961
Id. 2 ^a - <i>Stabilimenti speciali amministrati dai comuni</i>	12 779 451	10 954 142	8 318 728
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	101 670 025	68 692 650	57 000 689

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

TITOLO I. — Entrate ordinarie	335 244 024	157 090 123	128 788 329
Id. II. — Entrate straordinarie	106 950 537	53 891 478	43 140 409
Id. III. — Differenza attiva dai residui	17 934 133	5 943 324	4 741 742
Id. IV. — Partite di giro e contabilità speciali	101 670 025	68 692 650	57 000 689
Totale generale delle entrate	561 798 719	285 617 575	233 671 169

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
B. — SPESE.			
TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.			
CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.			
Interessi di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	7 980 759	4 976 339	4 202 343
Interessi di mutui contratti con altri mutuari.	28 027 439	23 117 266	20 972 591
Id. di debiti diversi	2 817 573	2 025 891	1 776 984
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive	2 662 729	1 215 908	839 679
Imposte erariali, sovrimposte comunali e provinciali sui terreni e fabbricati.	8 533 644	2 114 424	1 476 440
Tassa di circolazione sulle cartelle dei prestiti emessi dal comune	462 590	352 313	317 432
Id. di ricchezza mobile sulle rendite del comune.	2 112 470	400 353	201 071
Id. di ricchezza mobile sugli interessi e premi di mutui . .	2 170 744	1 739 986	1 551 461
Id. di manomorta ed altre tasse diverse.	1 620 824	158 470	52 912
Spese d'amministrazione per il servizio dei prestiti comunali .	172 006	114 077	111 379
Manutenzione degli stabili comunali e altri oneri patrimoniali .	2 497 946	1 301 844	837 478
CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.			
Stipendi degli impiegati ed inservienti.	22 674 905	8 392 765	6 836 476
Stipendio od aggio all'esattore per la riscossione delle entrate comunali	1 944 788	314 587	174 235
Assegno agli impiegati ed agenti comunali collocati a riposo .	4 413 495	2 852 765	2 469 208
Pigione e manutenzione di locali e mobili.	1 518 543	551 588	467 648
Spese di ufficio	5 945 241	1 621 711	1 249 774
Spese di posta e telegrafo.	1 221 287	116 526	67 577
Alloggio e vestiario dei salariati addetti agli uffizi municipali.	223 012	101 873	76 634
Altre spese	1 179 517	217 794	152 231
CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.			
Paga delle guardie urbane e campestri; loro corredo e casermaggio	9 876 303	4 406 846	3 520 932
Nettezza, illuminazione ed innaffiamento delle vie e piazze . .	18 434 278	12 655 524	10 698 850
Stipendio dei medici, chirurghi, ostetrici e spese per la vaccinazione	11 452 345	1 754 234	1 242 552
Cimiteri e sepolture	3 653 460	1 621 450	1 301 016
Altre spese.	1 317 481	351 863	234 778
CATEGORIA 4ª.			
Sicurezza pubblica e giustizia	7 005 089	3 490 557	2 948 854
CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.			
Stipendi degli ingegneri, architetti e assistenti	2 611 291	1 557 842	1 294 347
Salario, corredo ed alloggio degl'inservienti, cantonieri e custodi delle acque	2 919 884	827 039	607 800
Manutenzione di strade e piazze.	17 197 908	5 977 039	4 933 832
Id. di argini e ripari contro fiumi e torrenti	397 169	61 602	47 897
Id. di porti e scali su laghi e fiumi	116 072	46 083	35 283
Quota di concorso per la conservazione delle strade vicinali .	682 143	240 168	191 705
Manutenzione di porti, fari ed altre opere marittime	952 870	645 250	498 923
Id. di canali, acquedotti, pozzi pubblici, fontane	1 760 841	724 302	585 462
Altre spese	1 439 840	208 495	96 652
CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.			
Stipendi ai maestri ed alle maestre elementari	29 859 525	9 119 617	7 013 206
Salario ai bidelli ed altre spese diverse di personale per le scuole elementari	1 597 970	1 019 411	867 827

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Serie Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
Segue B. — SPESE.			
Spese per la manutenzione di attrezzi per la ginnastica obbligatoria e stipendio ai maestri	270 091	133 663	106 771
Pigione e manutenzione dei locali per le scuole elementari	3 316 028	1 501 871	1 240 450
Concorso del comune pel monte pensioni a favore degli insegnanti elementari	1 035 520	129 878	60 775
Istruzione secondaria, classica e tecnica	1 597 034	1 253 667	992 826
Altre spese obbligatorie ordinarie	1 186 348	683 245	518 175
CATEGORIA 7 ^a			
Culto	1 948 743	457 642	377 829
CATEGORIA 8 ^a — Beneficenza.			
Mantenimento degli esposti	4 782 338	1 131 975	713 495
Altre spese	2 500 881	943 557	829 833
CATEGORIA 9 ^a — Servizi diversi.			
Spese di riscossione del dazio di consumo, in via economica o da appaltatori governativi	11 287 654	10 093 606	8 818 917
Spese per la leva e le elezioni	1 200 080	197 371	155 975
Id. di liti e spese contrattuali	2 745 828	633 928	417 865
Sgravi, rimborsi di quote inesigibili e spese diverse	4 242 694	1 467 960	1 129 742
RIASSUNTO DEL TITOLO I.			
Categoria 1 ^a - <i>Oneri e spese patrimoniali</i>	59 058 724	87 516 871	92 359 770
Id. 2 ^a - <i>Spese di amministrazione</i>	39 120 788	14 169 609	11 493 783
Id. 3 ^a - <i>Polizia locale ed igiene</i>	44 738 867	20 789 917	16 998 128
Id. 4 ^a - <i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	7 005 089	3 490 557	2 948 854
Id. 5 ^a - <i>Opere pubbliche</i>	28 078 018	10 287 820	8 291 901
Id. 6 ^a - <i>Istruzione pubblica</i>	38 862 516	13 841 352	10 800 030
Id. 7 ^a - <i>Culto</i>	1 948 743	457 642	377 829
Id. 8 ^a - <i>Beneficenza</i>	7 283 219	2 075 532	1 543 328
Id. 9 ^a - <i>Servizi diversi</i>	19 476 256	12 392 865	10 522 499
Totale delle spese obbligatorie ordinarie	245 567 220	115 022 165	95 316 122

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1 ^a — Movimento di capitali.			
Restituzione di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	9 497 164	3 739 616	2 682 980
Restituzione di mutui passivi contratti con altri mutuanti	21 022 591	11 624 660	9 968 005
Estinzione di debiti diversi	8 012 667	3 113 304	2 679 638
Id. di censi, canoni e livelli	594 959	109 325	78 606
Deposito di fondi nella cassa dei depositi e prestiti	611 122	76 367	50 347
Acquisto di stabili per servizi pubblici	2 214 629	1 470 106	1 042 566
Id. di titoli di rendita	1 388 422	259 699	244 294
Id. di obbligazioni commerciali ed industriali	390 444	365 000	360 000
Impiego di capitali a mutuo con ipoteca	347 700	27 933	.. .
Diverse	2 100 803	419 166	283 562
CATEGORIA 2 ^a — Spese di amministrazione.			
Rimborso di spese forzose ai consiglieri municipali	437 892	21 517	5 760
Costruzione e provvista di mobili per ufficio	1 100 292	420 525	337 681
Spese diverse	1 261 918	368 331	245 231

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
Segue B. — SPESE.			
CATEGORIA 3ª.			
Polizia locale ed igiene	9 122 375	2 850 722	2 359 633
CATEGORIA 4ª.			
Sicurezza pubblica e giustizia	1 142 925	277 812	190 489
CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.			
Costruzione e sistemazione di strade comunali obbligatorie . .	22 966 382	3 292 925	2 098 185
Id. di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	1 487 968	670 242	628 789
Quota a carico del comune per costruzione di fari, porti ed altre opere marittime	1 854 327	1 389 220	1 147 249
Opere pubbliche diverse	30 854 423	20 472 872	18 210 853
CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.			
Costruzione di locali per le scuole elementari	5 429 726	1 673 882	1 476 833
Provvista di mobili, ecc., per le scuole elementari	731 781	422 748	393 698
Spese per costruzione, adattamento di locali e provvista di at- trezzati per la ginnastica obbligatoria.	88 410	44 281	36 113
Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	319 457	224 052	171 171
Altre spese	317 361	74 007	23 198
CATEGORIA 7ª.			
Culto	635 985	112 377	77 377
CATEGORIA 8ª.			
Beneficenza	778 815	94 149	51 122
CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.			
Fondo di riserva per le spese impreviste	8 680 552	2 210 052	1 616 567
Spese diverse	3 656 246	711 925	341 451
RIASSUNTO DEL TITOLO II.			
Categoria 1ª - Movimento di capitali	46 180 501	21 205 376	17 389 998
Id. 2ª - Spese di amministrazione	2 800 102	810 373	588 672
Id. 3ª - Polizia locale ed igiene	9 122 375	2 850 722	2 359 633
Id. 4ª - Sicurezza pubblica e giustizia	1 142 925	277 812	190 489
Id. 5ª - Opere pubbliche	57 163 100	25 825 250	22 085 076
Id. 6ª - Istruzione pubblica	6 886 735	2 468 970	2 101 013
Id. 7ª - Culto	635 985	112 377	77 377
Id. 8ª - Beneficenza	778 815	94 149	51 122
Id. 9ª - Servizi diversi	12 336 798	2 921 977	1 958 018
Totale delle spese obbligatorie straordinarie	137 047 336	56 587 015	46 801 398
TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.			
CATEGORIA UNICA — Somma per coprire la deficienza d'am- ministrazione	3 074 036	1 773 011	1 504 462
TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.			
CATEGORIA 1ª — Partite di giro.			
Canone di abbonamento al dazio di consumo governativo do- vuto dal comune allo Stato	57 887 570	42 544 274	36 219 752
Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse	10 524 402	2 477 353	1 726 853
Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni . . .	3 971 288	2 840 232	2 516 292
Somma dovuta al monte pensioni per ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari	491 361	73 570	33 766

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
Segue B. — SPESE.			
Spese sostenute per conto di altri comuni	2 297 877	809 233	501 227
Spese per alloggi e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto.	1 211 245	524 570	319 300
Rimborsi diversi e diverse	12 506 831	8 469 276	7 364 771
CATEGORIA 2 ^a			
Stabilimenti speciali amministrati dai comuni.	12 779 451	10 954 142	8 318 728
RIASSUNTO DEL TIPOLO IV.			
Categoria 1 ^a - Partite di giro.	88 890 574	57 738 508	48 681 961
Id. 2 ^a - Stabilimenti speciali amministrati dai comuni	12 779 451	10 954 142	8 318 728
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	101 670 025	68 692 650	57 000 689

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

CATEGORIA 1 ^a — Spese d'amministrazione.			
Assegno al sindaco per indennità di spese	527 020	164 155	119 985
Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani	307 514	134 834	90 285
Altre spese diverse.	429 293	136 735	105 915
CATEGORIA 2 ^a — Polizia locale ed igiene.			
Servizio sanitario per tutti gli abitanti.	6 748 185	618 939	285 726
Spese per il macello	1 136 629	694 159	568 807
Id. per l'accalappiamento dei cani.	161 385	129 785	110 147
Impianto della illuminazione nelle vie e nelle piazze	258 649	174 548	163 182
Altre spese.	760 814	418 320	326 168
CATEGORIA 3 ^a — Sicurezza pubblica e giustizia.			
Paghe, corredo, casermaggio od alloggio alle guardie del fuoco	1 498 847	1 393 279	1 325 978
Acquisto e manutenzione di pompe e di altri attrezzi per la estinzione degli incendi	298 081	198 295	166 220
Altre spese	167 296	104 412	88 920
CATEGORIA 4 ^a — Opere pubbliche.			
Allargamento, abbellimento e miglioramento di vie, piazze e mura urbane	12 869 083	7 916 448	6 520 972
Costruzione e manutenzione di ville, giardini e passeggi pubblici	2 810 431	2 534 463	1 430 807
Salario del personale addetto alla direzione e custodia delle ville	360 238	325 045	299 405
Costruzione di canali ed acquedotti	4 530 568	3 312 617	2 042 782
Id. di porti e scali su laghi o fiumi.	740 901	508 500	445 000
Id. di macelli, ghiacciaie, forni, molini e loro manutenzione e riparazione.	724 917	570 561	452 510
Costruzione di mercati e loro manutenzione	958 054	759 548	444 284
Impianto di pubblici orologi ed altre diverse.	4 556 358	2 950 146	1 636 500
CATEGORIA 5 ^a — Istruzione pubblica.			
Asili d'infanzia	1 499 226	569 423	391 029
Scuole serali e festive per gli adulti.	972 693	731 635	682 006
Scuole per i ciechi e sordo-muti	66 446	61 313	60 234
Scuole industriali, commerciali e professionali	1 513 421	1 315 096	1 210 312
Scuole elementari oltre il numero prescritto dalla legge	501 673	260 758	230 394
Premi, libri e carta agli alunni poveri; posti gratuiti e semigratuiti	1 331 687	432 311	329 125

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
Segue B. — SPESE.			
Spese a carico del comune per i musei, biblioteche e pinacoteche	920 508	858 143	689 658
Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	4 250 587	2 662 452	1 179 325
Concorso del comune per l'incremento degli studi sopra rami diversi di coltura	556 770	415 916	351 527
Concorsi ed altre spese d'istruzione	1 675 103	1 194 077	960 087
CATEGORIA 6 ^a			
Culto	1 258 497	208 753	126 658
CATEGORIA 7 ^a — Beneficenza.			
Orfanotrofi maschili e femminili	591 411	522 470	487 735
Sussidi ai poveri	3 160 959	976 915	802 782
Id. ai padri di numerosa prole	132 228	65 131	54 599
Medicine gratuitamente somministrate ai poveri	1 360 890	356 990	301 614
Ricovero per gli indigenti e ospizi per i vecchi	3 265 477	2 694 204	2 558 794
Spese per ospedali	3 674 493	2 639 909	2 419 518
Trasporti funebri e casse da morto per i poveri	146 671	77 475	61 050
Sottoscrizione per l'associazione della Croce Rossa	24 920	6 194	3 794
CATEGORIA 8 ^a — Spese diverse.			
Spese per la musica cittadina compresi gli acquisti di strumenti	2 680 819	1 339 104	868 086
Id. per concorsi e dotazioni teatrali	1 808 979	1 687 284	1 485 294
Id. per abbonamenti a riviste e giornali	198 653	27 010	16 453
Id. diverse	3 003 731	1 445 182	1 153 798
RIASSUNTO DEL TITOLO V.			
Categoria 1 ^a - Spese di amministrazione	1 263 827	435 724	316 186
Id. 2 ^a - Polizia locale ed igiene	9 065 662	2 035 751	1 454 030
Id. 3 ^a - Sicurezza pubblica e giustizia	1 964 224	1 695 986	1 581 118
Id. 4 ^a - Opere pubbliche	27 550 550	18 877 528	13 273 260
Id. 5 ^a - Istruzione pubblica	13 238 111	8 501 124	6 083 697
Id. 6 ^a - Culto	1 258 497	208 753	126 658
Id. 7 ^a - Beneficenza	12 357 049	7 339 288	6 689 916
Id. 8 ^a - Spese diverse	7 692 182	4 498 560	3 523 633
Totale delle spese facoltative	74 440 102	43 592 734	33 048 498
RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.			
TITOLO I. — Spese obbligatorie ordinarie	245 567 220	115 022 165	95 316 122
Id. II. — Spese obbligatorie straordinarie	137 047 336	56 537 015	46 801 398
Id. III. — Differenza passiva dei residui	3 074 036	1 773 011	1 504 462
Totale	385 688 592	173 332 191	143 621 982
Id. IV. — Partite di giro e contabilità speciali	101 670 025	68 692 650	57 000 689
Id. V. — Spese facoltative	74 440 102	43 592 734	33 048 498
Totale generale delle spese	561 798 719	285 617 575	233 671 169

DEBITI COMUNALI PER

TAV. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Comuni con debito		Debito		Mutui in					
		Num. dei co- muni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Num. dei mutui	Ammon- tare (7+13+23)	Totale	Classificati per il saggio d'interesse				
							a — di 5	da 5 a — di 6	da 6 a — di 7	da 7 a — di 8	a 8 e +
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Alessandria	222	589 659	487	13 928 419	5 839 793	1 078 094	1 938 907	2 505 570	317 222	...
2	Cuneo	162	488 834	396	11 678 199	6 473 506	84 633	2 573 517	3 738 324	69 997	7 035
3	Novara	227	439 306	610	11 121 462	7 555 955	942 719	5 544 908	1 030 055	38 273	...
4	Torino	156	666 339	322	18 971 251	5 935 429	5 800	3 316 584	2 577 945	35 100	...
	<i>Piemonte</i>	<i>767</i>	<i>2 184 138</i>	<i>1 815</i>	<i>55 699 331</i>	<i>25 804 683</i>	<i>2 111 246</i>	<i>13 373 916</i>	<i>9 851 894</i>	<i>460 592</i>	<i>7 035</i>
1	Genova	131	652 010	478	62 623 161	3 087 457	697 746	1 708 534	659 175	22 002	...
2	Forto Maurizio . . .	68	104 348	223	4 951 669	851 158	137 680	491 841	209 637	12 000	...
	<i>Liguria</i>	<i>199</i>	<i>756 358</i>	<i>701</i>	<i>67 574 830</i>	<i>3 938 615</i>	<i>835 426</i>	<i>2 200 375</i>	<i>868 812</i>	<i>34 002</i>	<i>...</i>
1	Bergamo	195	288 673	825	6 827 062	4 214 658	1 767 394	2 215 744	231 020	500	...
2	Brescia	190	360 093	755	6 185 090	4 210 113	1 894 423	1 839 134	473 492	3 064	...
3	Como	247	322 153	857	8 788 794	7 120 509	4 271 690	2 779 772	69 047
4	Cremona	75	220 773	193	4 310 444	1 174 757	411 375	596 811	166 541
5	Mantova	55	252 112	197	3 165 230	2 674 336	285 914	2 277 863	110 559
6	Milano	125	779 412	400	80 752 757	8 676 293	6 667 142	1 994 760	14 391
7	Pavia	113	313 662	232	7 792 021	3 900 879	544 924	3 073 294	282 661
8	Sondrio	60	93 423	372	2 156 184	1 887 180	786 497	1 015 642	85 041
	<i>Lombardia</i>	<i>1 060</i>	<i>2 630 301</i>	<i>3 831</i>	<i>120 007 582</i>	<i>33 858 725</i>	<i>16 629 350</i>	<i>15 793 050</i>	<i>1 432 752</i>	<i>3 564</i>	<i>...</i>
1	Belluno	52	147 615	158	2 484 262	2 135 253	490 629	954 907	679 519	10 198	...
2	Padova	62	274 365	96	2 011 622	1 605 289	62 564	1 267 966	274 759
3	Rovigo	39	159 784	80	2 144 467	1 839 031	1 539 032	206 687	93 312
4	Treviso	51	225 847	92	2 260 155	765 991	272 302	426 477	67 212
5	Udine	103	337 155	431	4 889 324	3 666 772	30 657	3 092 674	535 772	7 669	...
6	Venezia	20	259 701	46	13 830 768	988 042	710 167	229 611	48 264
7	Verona	68	287 554	164	5 887 983	2 428 319	1 340 846	977 029	110 474
8	Vicenza	85	316 761	194	4 313 486	2 480 201	226 900	1 878 726	374 578
	<i>Veneto</i>	<i>480</i>	<i>2 008 782</i>	<i>1 261</i>	<i>37 852 037</i>	<i>15 908 931</i>	<i>4 673 097</i>	<i>9 034 077</i>	<i>2 183 890</i>	<i>17 867</i>	<i>...</i>
1	Bologna	26	279 687	52	9 447 723	943 915	131 658	506 473	305 784
2	Ferrara	11	193 105	41	3 963 491	648 618	342 136	195 943	110 539
3	Forlì	26	213 417	75	3 633 575	583 701	...	164 081	383 116	35 856	648
4	Modena	39	250 608	140	3 312 404	1 979 377	1 322 063	241 570	304 155	111 589	...
5	Parma	24	120 708	48	1 624 917	353 038	108 652	138 161	96 488	9 737	...
6	Piacenza	24	139 601	44	1 622 360	1 161 421	501 810	248 910	404 701	6 000	...
7	Ravenna	14	191 186	29	2 589 241	394 432	21 250	71 565	295 980	5 637	...
8	Reggio nell'Emilia .	35	209 647	95	3 999 625	638 590	115 227	233 533	270 322	13 596	5 912
	<i>Emilia</i>	<i>199</i>	<i>1 597 959</i>	<i>524</i>	<i>30 193 336</i>	<i>6 703 092</i>	<i>2 542 796</i>	<i>1 800 236</i>	<i>2 171 085</i>	<i>182 415</i>	<i>6 560</i>
1	Perugia - Umbria . .	95	476 854	211	9 762 586	1 854 000	325 245	518 429	823 660	122 469	64 197
1	Ancona	36	219 761	90	11 217 735	1 070 960	310 403	319 906	413 757	26 894	...
2	Ascoli Piceno	39	144 203	74	2 780 055	715 049	...	490 190	195 716	28 067	1 076
3	Macerata	35	168 273	86	1 799 224	855 068	638	193 676	410 323	235 431	15 000
4	Pesaro e Urbino . . .	47	175 754	95	4 165 201	419 589	4 400	275 686	80 727	30 272	28 504
	<i>Marche</i>	<i>157</i>	<i>707 991</i>	<i>345</i>	<i>19 962 215</i>	<i>3 060 666</i>	<i>315 441</i>	<i>1 279 458</i>	<i>1 100 523</i>	<i>320 664</i>	<i>44 580</i>

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885.

forma ordinaria						Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Prestiti in obbligazioni		Numero d'ordine
Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuantii			Totale	Classificati per il saggio d'interesse			Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione		
Chirografari	Ipotecari	Cambiali	Privati	Corpi moralii	Istituti di credito e Casse di risparmio		a — di 5	da 5 a — di 6	a 6		25	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	24		
4 383 110	1 399 690	56 993	1 697 414	1 049 492	3 092 887	3 485 356	1 601 313	1 544 829	339 214	4 603 270	1	
5 976 803	441 333	55 370	1 055 658	1 439 258	3 978 590	2 542 213	305 662	2 067 615	168 936	2 662 480	2	
5 731 241	1 783 467	41 247	2 540 783	1 777 554	3 237 616	2 189 807	448 244	1 704 008	37 555	1 375 700	3	
4 410 105	979 824	545 500	809 300	1 208 050	3 918 079	1 602 322	1 093 797	401 280	107 245	11 433 500	4	
20 501 259	4 604 314	639 110	6 103 157	5 474 854	14 227 172	9 819 698	3 449 016	5 717 732	652 950	20 074 950		
1 694 960	1 371 653	20 812	828 590	1 032 405	1 226 462	4 485 079	1 230 454	2 865 019	389 606	55 050 625	1	
555 106	296 052	...	449 891	317 892	83 375	1 894 209	512 219	636 868	245 122	2 706 302	2	
2 250 066	1 637 707	20 842	1 278 481	1 350 297	1 309 837	5 879 288	1 742 673	3 501 887	634 728	57 756 927		
3 435 693	669 323	109 642	946 215	2 768 791	499 652	114 820	55 592	33 741	25 487	2 497 584	1	
3 697 081	500 526	12 506	1 371 892	2 359 195	479 026	410 177	142 600	254 740	12 837	1 564 800	2	
5 870 783	441 976	807 750	4 706 788	2 014 263	399 458	554 785	432 377	122 408	...	1 113 500	3	
1 015 436	71 010	88 311	109 447	578 858	485 452	478 687	347 132	93 325	38 230	2 687 000	4	
2 373 581	168 755	132 000	592 993	1 085 679	995 664	470 894	152 524	140 826	177 544	20 000	5	
3 611 424	5 028 869	36 000	2 031 141	1 478 089	5 167 063	447 203	355 034	92 169	...	71 629 261	6	
2 075 240	960 783	861 856	906 972	807 029	2 186 878	1 765 942	559 406	1 113 435	93 101	2 125 200	7	
1 887 180	840 040	994 455	52 685	119 004	85 370	33 634	...	150 000	8	
23 963 418	7 841 242	2 051 065	11 505 488	12 086 359	10 266 878	4 361 512	2 130 035	1 884 278	347 199	81 787 345		
1 958 471	40 453	136 327	662 444	914 509	558 300	162 709	12 947	82 515	67 247	186 300	1	
1 390 804	210 033	4 452	125 293	101 062	1 378 934	406 333	338 748	65 828	1 757	...	2	
1 822 142	...	16 889	46 972	1 595 341	196 718	305 436	143 255	162 181	3	
697 115	34 693	34 183	97 202	318 239	350 550	756 164	198 133	487 629	70 400	738 000	4	
3 536 203	101 569	29 000	322 287	1 688 288	1 656 197	1 222 552	96 414	977 322	148 816	...	5	
651 845	76 697	259 500	324 962	319 175	343 905	1 111 002	482 887	538 202	89 913	11 731 724	6	
2 146 521	280 828	1 000	162 390	1 534 810	731 149	309 440	140 248	169 192	...	3 150 194	7	
1 466 607	999 837	13 700	808 182	939 954	732 068	463 282	278 788	78 949	105 545	1 400 000	8	
13 669 708	1 744 172	495 051	2 549 732	7 411 378	5 947 821	4 736 918	1 691 422	2 561 818	483 678	17 206 218		
893 595	38 320	12 000	17 320	767 079	159 516	502 058	105 341	311 596	84 621	8 001 750	1	
615 102	33 516	...	38 836	434 699	174 883	945 173	194 595	499 101	251 477	2 369 700	2	
322 446	100 231	161 024	107 955	105 156	370 590	1 209 074	218 486	685 672	294 916	1 840 800	3	
1 712 620	82 128	184 629	154 427	166 269	1 658 681	419 427	84 997	332 789	1 641	913 600	4	
279 710	61 788	11 500	69 669	54 267	229 102	456 879	97 103	162 093	197 683	815 000	5	
1 134 620	26 801	...	8 500	13 036	1 139 885	285 839	114 639	171 300	...	175 000	6	
328 132	...	66 300	1 300	38 752	354 380	1 179 609	58 125	406 910	714 576	1 015 203	7	
405 717	223 378	9 495	55 427	127 111	456 052	202 035	...	161 936	40 099	3 159 000	8	
5 691 982	566 162	444 948	153 434	1 706 569	4 513 029	5 200 194	883 784	2 731 397	1 585 013	18 290 050		
572 866	712 568	568 566	438 740	459 479	955 781	4 627 086	...	2 390 028	2 257 058	3 281 500	1	
716 777	308 000	46 183	23 868	164 088	835 004	3 866 625	183 003	1 026 762	2 156 850	6 780 150	1	
471 971	96 413	146 665	16 360	15 881	632 808	1 516 756	98 446	657 456	840 854	468 250	2	
267 392	20 000	567 676	54 951	123 916	676 171	599 156	...	474 952	124 204	345 000	3	
355 658	...	63 931	7 400	7 500	404 689	2 537 612	68 516	1 010 026	1 459 070	1 208 000	4	
1 811 798	424 413	824 455	102 579	311 415	2 646 672	8 100 149	349 965	3 169 196	4 580 988	8 801 400		

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Comuni con debito		Debito		Totale	Mutui in				
		Num. dei comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Num. dei mutui	Ammontare (7+19+23)		Classificati per il saggio d'interesse				
							a - di 5	da 5 a - di 6	da 6 a - di 7	da 7 a - di 8	a 8 e +
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Arezzo	26	181 048	105	3 019 817	1 445 088	227 264	1 163 387	54 437
2	Firenze	49	608 831	168	45 136 833	2 886 944	1 278 794	1 314 012	294 108
3	Grosseto	18	106 989	66	3 919 097	1 328 954	445 034	806 465	147 455
4	Livorno	7	121 612	55	18 500 343	353 705	...	60 000	293 705
5	Lucca	23	277 520	147	12 829 083	7 058 199	5 444 784	1 039 589	573 826
6	Massa e Carrara	31	162 919	228	4 338 150	2 714 680	39 814	944 269	1 711 714	18 843	...
7	Pisa	38	257 538	160	26 048 850	4 852 186	3 013 290	1 502 275	336 621
8	Siena	26	155 615	78	6 009 171	2 263 152	322 860	1 526 914	415 378
	<i>Toscana</i>	218	1 872 072	1 007	119 801 344	22 972 908	10 771 880	8 353 941	3 825 244	18 843	...
	<i>Roma</i>	190	849 287	415	94 027 351	4 047 429	49 121	1 283 537	2 453 594	245 111	16 066
1	Aquila degli Abruzzi	99	301 716	176	4 657 251	970 727	28 125	528 368	249 965	86 898	77 371
2	Campobasso	102	290 641	219	3 452 459	604 193	65 197	135 255	28 074	31 500	344 167
3	Chieti	73	250 914	133	3 980 032	833 747	15 366	31 553	658 587	43 091	85 150
4	Teramo	59	214 735	126	2 526 115	308 531	46 626	8 419	192 389	11 164	49 933
	<i>Abruzzi e Molise</i>	333	1 058 006	654	14 615 857	2 717 198	155 314	708 595	1 129 015	172 653	556 621
1	Avellino	72	257 171	142	3 955 800	624 921	20 103	192 091	293 042	26 375	93 313
2	Benevento	59	202 686	137	3 205 043	1 783 918	140 681	466 126	1 126 261	10 900	39 950
3	Caserta	102	480 700	163	7 389 621	1 356 323	40 282	132 325	872 624	19 908	291 184
4	Napoli	49	880 975	113	143 828 400	10 468 939	9 454 340	562 750	426 627	12 605	12 617
5	Salerno	108	425 012	213	7 273 476	1 510 571	37 576	183 978	905 755	115 618	267 644
	<i>Campania</i>	390	2 246 544	788	165 52 349	15 744 675	9 692 982	1 537 270	3 624 309	185 403	704 708
1	Bari delle Puglie	31	831 439	82	52 783 454	8 628 506	540 309	1 903 312	870 525	43 784	270 576
2	Foggia	47	328 770	96	11 458 591	2 223 613	...	1 329 318	449 479	102 000	342 816
3	Lecce	63	376 258	120	3 609 608	684 323	16 280	68 474	320 943	48 505	230 121
	<i>Puglie</i>	141	1 536 437	298	67 881 653	6 536 442	556 589	3 301 104	1 640 947	194 289	843 513
1	Potenza - Basilicata	83	378 398	173	4 637 612	52 079	157 385	161 776	12 219	44 526	76 173
1	Catanzaro	108	323 879	181	4 620 779	853 550	3 500	310 160	532 040	...	7 850
2	Cosenza	64	230 594	96	2 986 633	322 422	14 025	54 039	181 689	18 071	54 598
3	Reggio di Calabria	42	221 293	60	5 786 015	10 803	..	10 803
	<i>Calabria</i>	214	775 766	337	13 393 427	1 186 775	17 525	375 002	713 729	18 071	62 418
1	Caltanissetta	13	153 016	33	8 601 881	1 324 539	731 446	288	339 871	27 043	225 891
2	Catania	31	434 991	82	7 286 282	1 059 499	325 754	293 027	348 609	70 109	22 000
3	Girgenti	29	264 860	69	9 666 533	154 503	103 446	557	5 500	45 000	...
4	Messina	39	281 033	58	2 486 943	1 683 518	1 139 675	505 496	4 522	32 060	1 765
5	Palermo	41	524 575	78	12 415 771	3 651 528	3 380 520	160 535	12 667	68 306	29 500
6	Siracusa	18	229 928	41	2 276 578	236 992	172 916	48 621	5 600	9 825	...
7	Trapani	9	168 230	30	861 607	514 280	28 217	11 379	387 977	86 707	...
	<i>Sicilia</i>	180	2 056 633	391	43 595 595	8 624 859	5 882 004	1 019 903	1 104 746	329 050	279 156
1	Cagliari	168	313 857	271	12 308 143	1 636 700	...	51 043	1 077 021	227 327	181 309
2	Sassari	51	170 220	88	6 143 156	628 727	2 500	175 841	401 263	10 000	39 123
	<i>Sardegna</i>	219	484 077	359	18 451 299	2 265 427	2 500	326 184	1 478 284	237 327	220 432
	REGNO	4 925	21 619 633	13 090	883 138 464	155 676 504	54 717 910	61 065 553	34 414 703	2 596 849	2 881 489

(1) Nelle cifre dei chirografari sono compresi molti mutui, per un ammontare di lire 21,824,589, i adottato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti.

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885.

forma ordinaria						Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Prestiti in obbligazioni		Numero d'ordine
Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuantì			Totale	Classificati per il saggio d'interesse			Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione		
Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		a — di 5	da 5 a — di 6	a 6			
15	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
1 413 583	500	1 000	93 657	1 005 626	345 805	1 450 129	7 480	167 101	1 275 548	124 600	1	
1 291 268	1 565 311	30 365	513 298	778 320	1 595 326	1 758 989	10 200	467 774	1 281 015	40 490 900	2	
482 644	916 310	...	132 809	75 455	1 190 690	2 520 143	16 396	1 097 547	1 406 200	...	3	
304 905	47 800	1 000	277 210	12 800	63 695	6 020 638	53 644	1 259 247	4 707 747	12 126 000	4	
1 121 521	1 069 164	4 857 514	5 204 002	144 960	1 709 237	2 994 504	55 497	1 306 916	1 632 091	2 776 380	5	
1 227 128	1 231 635	255 917	596 928	336 471	1 781 281	1 623 470	...	312 857	1 280 613	...	6	
1 990 013	1 260 846	1 601 297	3 001 285	1 474 607	376 294	9 494 664	134 208	3 974 436	5 386 020	11 702 000	7	
648 369	1 582 590	32 193	136 184	560 145	1 566 823	739 019	38 438	477 040	223 541	3 007 000	8	
8 509 466	7 674 156	6 789 286	9 955 373	4 388 384	8 629 151	26 601 556	315 863	9 092 918	17 192 775	70 226 880		
883 179	2 904 235	170 015	1 405 664	167 168	2 474 597	26 812 022	162 356	17 342 132	9 307 534	63 167 900		
813 088	132 816	24 823	100 645	41 968	828 114	2 461 524	30 379	1 735 118	696 027	1 225 000	1	
376 380	224 813	3 000	461 073	143 120	...	1 987 766	15 203	1 816 441	156 119	860 500	2	
630 233	190 992	12 522	135 631	66 481	651 635	1 859 485	4 683	973 921	880 881	1 286 800	3	
219 308	53 233	35 990	55 558	32 945	220 028	1 254 834	8 984	723 906	521 944	962 750	4	
2 089 009	601 854	76 385	752 507	284 514	1 679 777	7 563 609	59 219	5 249 389	2 254 971	4 335 050		
480 655	130 779	13 490	299 357	57 569	267 998	2 449 385	221 206	1 652 464	575 715	881 500	1	
1 200 885	571 033	12 000	108 881	775 459	899 578	1 386 125	71 466	860 697	453 968	35 000	2	
847 480	508 813	...	336 048	32 632	987 643	3 057 298	84 165	2 694 353	278 780	2 976 000	3	
9 627 343	485 741	355 855	758 814	75 448	9 634 617	41 904 261	38 111 918	2 541 168	1 251 175	91 455 200	4	
755 565	731 756	23 250	372 914	55 250	1 082 407	3 976 005	168 930	1 944 972	1 862 103	1 786 900	5	
12 911 928	2 428 152	404 595	1 876 044	993 358	12 872 273	52 773 071	38 657 679	9 693 654	4 421 741	97 134 600		
1 084 831	2 483 799	59 876	715 796	42 989	2 869 721	4 941 948	...	4 837 954	103 994	44 213 000	1	
1 812 123	315 823	95 667	358 789	1 226 862	637 962	6 422 478	171 786	3 866 528	2 384 164	2 842 500	2	
492 944	64 939	126 440	335 135	50 050	299 138	2 290 485	39 909	2 154 512	96 064	634 800	3	
3 389 898	2 864 561	281 983	1 409 720	1 319 901	3 806 821	13 654 911	211 695	10 858 994	2 584 222	47 690 300		
212 130	203 012	36 877	343 049	85 063	23 967	3 097 063	278 850	2 196 835	621 378	1 118 500	1	
853 550	251 571	42 739	529 210	3 618 729	18 327	2 002 094	1 598 308	148 500	1	
211 019	42 213	39 190	134 048	16 052	172 322	596 711	...	421 758	174 953	2 067 500	2	
10 803	10 803	...	2 847 122	101 150	2 151 519	594 453	2 928 090	3	
1 105 372	42 213	39 190	415 619	69 594	701 562	7 062 562	119 477	4 575 371	2 367 714	5 144 090		
1 108 648	215 891	...	256 103	288	1 068 148	971 842	99 221	836 409	36 212	6 305 500	1	
720 877	338 622	...	372 130	53 755	633 614	839 633	233 799	546 623	59 211	5 387 150	2	
154 503	50 500	3 548	100 455	2 483 430	118 261	1 717 266	647 903	7 028 600	3	
307 127	493 155	883 236	68 642	15 366	1 599 510	803 425	3 133	418 014	382 278	...	4	
3 412 091	233 258	6 179	59 041	...	3 592 484	4 659 743	236 502	682 192	3 741 049	4 104 500	5	
229 217	...	7 775	53 482	50 785	132 727	1 255 086	230 869	508 055	516 162	784 500	6	
45 573	461 707	7 000	349 684	25 834	140 762	347 327	...	112 436	234 891	...	7	
5 978 036	1 742 633	904 190	1 209 585	147 574	7 267 700	11 360 486	921 785	4 820 995	5 617 706	23 610 250		
1 365 097	228 991	42 612	159 394	1 147 480	329 826	4 574 948	63 236	2 384 454	2 127 253	6 096 500	1	
490 394	124 333	14 000	145 010	157 777	325 940	2 789 865	12 600	1 660 061	1 117 204	2 724 564	2	
1 855 491	353 324	56 612	304 404	1 305 257	655 766	7 364 808	75 836	4 044 515	3 244 457	8 821 064		
105 348 666	36 464 718	13 883 120	40 103 976	37 583 664	78 008 864	199 014 936	51 049 685	89 831 139	58 134 112	528 447 024		

(1)

quali si pagano mediante delegazioni sull'esattore delle imposte, e cioè con un metodo simile a quello

DEBITI COMUNALI PER

(Esclusi i prestiti)

Segue Tav. II.

Forma	Mutuantì	Gratuiti	A meno di 2.00
Totale dei comuni			
Chirografari	Privati	139 872
	Enti morali	{ Comuni e provincie	28 428
		{ Opere pie ed altri enti morali.	84 148
		<i>Totale</i>	112 576
	Casse di risparmio ed altri istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio.	171 897
	{ Istituti di emissione	
	{ Società cooperative di credito.	
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari	
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.	1 200	
	<i>Totale</i>	173 097	
	<i>Totale dei mutui chirografari</i>	425 545
Ipotecari	Privati
	Enti morali	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali.
		<i>Totale</i>
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio.
	{ Istituti di emissione	
	{ Società cooperative di credito.	
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari	
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.	
	<i>Totale</i>	
	<i>Totale dei mutui ipotecari</i>
Cambiali e in conto corrente	Privati	2 000
	Enti morali	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali.	7 000
		<i>Totale</i>	7 000
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio.	1 000
	{ Istituti di emissione	
	{ Società cooperative di credito	
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari	
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.	
	<i>Totale</i>	1 000	
	<i>Totale dei mutui cambiali in conto corrente</i>	10 000
Per delegazione sulle esattorie comunali	Cassa depositi e prestiti	19 447	20 706
	Cassa di soccorso per le opere pubbliche di Sicilia
	Enti morali	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali.
		<i>Totale</i>
Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	
	{ Istituti di emissione	
	{ Società cooperative di credito	
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari	
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.	
	<i>Totale</i>	
	<i>Totale dei mutui in delegazione</i>	19 447	20 706

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885

in obbligazioni)

Da 2.00	Da 3.00	Da 4.00	Da 4.50	Da 5.00	Da 5.25	Da 5.50	Da 5.75
a	a	a	a	a	a	a	a
meno di 3.00	meno di 4.00	meno di 4.50	meno di 5.00	meno di 5.25	meno di 5.50	meno di 5.75	meno di 6.00
61 611	287 216	1 058 143	5 210 991	7 326 482	318 026	1 342 626	1 389 712
9 500	21 211	149 826	1 917 289	30 984	8 712
77 226	399 177	844 525	3 930 528	11 105 310	613 975	1 740 250	147 170
86 726	399 177	865 736	4 080 354	13 022 599	613 975	1 771 234	155 882
....	3 027 296	2 019 379	7 586 674	1 972 234	1 573 164	651 785
....	43 612	735
....	8 000
....	175 000	250 951	2 800	14 065	97 489
....	26 873	9 182	22 000	98 968
....	3 097 781	2 194 379	7 847 542	1 997 034	1 694 197	749 274
148 337	686 393	5 021 660	11 485 724	28 196 623	2 929 035	4 808 057	2 294 868
476	66 451	146 792	765 339	2 910 435	156 600	427 453	140 510
....	7 007	7 000	1 180 000	8 099	3 000
14 529	103 110	151 992	69 135	2 627 305	50 840	27 366	24 646
14 529	110 117	158 992	1 249 135	2 635 404	50 840	30 366	24 646
....	22 757	777 649	6 822 927	1 717 209	791 870	574 950	140 122
....	57 872	133 030
....
....	640 890	17 236
....	72 500	5 637 052	1 144 704	33 000
....	22 757	850 149	6 880 799	8 128 181	1 936 574	592 186	173 122
15 005	199 325	1 155 933	8 895 273	13 674 020	2 144 014	1 050 005	338 278
....	2 000	1 519 580	4 828 599	931 382	17 566
....	5 000
....	193 514	27 091	2 000
....	198 514	27 091	2 000
....	1 200	1 231 252	259 500	775 008	24 000	590 192	6 035
....	12 877	21 000	132 567
....	5 000
....	4 000	295 012	606 578
....	200
....	1 200	1 244 129	284 500	1 202 787	24 000	1 201 770	6 035
....	3 200	2 763 709	5 113 099	2 332 683	24 000	1 246 427	8 035
12 560 585	37 051 663	1 397 284	36 644 371	53 186 768
....	4 892 313
4 127 369	575 529	2 560	335 816	31 089
55 373	100 147
4 182 742	575 529	2 560	435 963	31 089
....	456 094	90 800	492 072
....	9 141 563
....
....	2 699	10 791
....	500 000
....	9 141 563	458 793	101 591	992 072
16 743 327	51 661 068	1 399 844	37 539 127	101 591	51 209 929

Segue DEBITI COMUNALI PER

(Esclusi i prestiti)

Segue Tav. II.

Forma	Mutuanti	Da 6.00	Da 6.25	
		a	a	
		meno di 6.25	meno di 6.50	
		Totale dei comuni		
Chirografari	Privati	4 136 869	39 100	
	Enti morali	{ Comuni e provincie	1 158 954
		{ Opere pie ed altri enti morali	2 933 094	462 561
	<i>Totale</i>		4 092 048	462 561
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	13 556 874	254 600
		{ Istituti di emissione
		{ Società cooperative di credito	31 296
		{ Società di credito ordinario e Banche popolari	272 851
		{ Istituti di credito agrario e fondiario	287 637
	<i>Totale</i>		14 148 658	254 600
<i>Totale dei mutui chirografari</i>		22 377 575	756 261	
Ipotecari	Privati	2 234 624	198 885	
	Enti morali	{ Comuni e provincie	13 800
		{ Opere pie ed altri enti morali	461 357	85
	<i>Totale</i>		475 157	85
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	2 434 671
		{ Istituti di emissione
		{ Società cooperative di credito
		{ Società di credito ordinario e Banche popolari	111 877
		{ Istituti di credito agrario e fondiario	1 025 518
	<i>Totale</i>		3 572 066
<i>Totale dei mutui ipotecari</i>		6 281 847	198 970	
Cambiali e in conto corrente	Privati	136 790	
	Enti morali	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali	16 300	45 000
	<i>Totale</i>		16 300	45 000
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	658 408	95 895
		{ Istituti di emissione	9 100
		{ Società cooperative di credito	76 901
		{ Società di credito ordinario e Banche popolari	123 029	5 314
		{ Istituti di credito agrario e fondiario	51 675
	<i>Totale</i>		919 113	101 209
<i>Totale dei mutui cambiali in conto corrente</i>		1 072 203	146 209	
Per delegazione sulle esattorie comunali	Casse depositi e prestiti	58 134 112	
	Cassa di soccorso per le opere pubbliche di Sicilia	
	Enti morali	{ Comuni e provincie	432 276
		{ Opere pie ed altri enti morali	134 867
	<i>Totale</i>		567 143
	Casse di risparmio ed altri Istituti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	117 103
		{ Istituti di emissione
		{ Società cooperative di credito
		{ Società di credito ordinario e Banche popolari	8 286
		{ Istituti di credito agrario e fondiario	280 000
<i>Totale</i>		397 103	8 286	
<i>Totale dei mutui in delegazione</i>		59 098 358	8 286	

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885.

in obbligazioni)

Da 6.50 a meno di 6.75	Da 6.75 a meno di 7.00	Da 7.00 a meno di 7.50	Da 7.50 a meno di 8.00	Da 8.00 a meno di 9.00	Da 9.00 a meno di 10.00	Da 10.00 in più	Totale
del Regno.							
318 913	13 569	450 145	95 529	447 622	81 667	429 949	23 148 042
30 155	7 500	260	3 362 819
338 506	19 551	478 673	10 688	31 849	1 310	2 675	23 221 216
368 661	19 551	486 173	10 688	32 109	1 310	2 675	26 584 035
775 945	16 000	192 097	26 000	243 958	32 067 903
....	44 347
....	11 000	50 296
25 050	2 000	60 200	163 750	28 000	1 092 156
44 306	11 132	36 000	537 298
845 301	29 132	288 297	37 000	407 708	28 000	33 792 000
1 532 875	62 252	1 224 615	143 217	887 439	110 977	432 624	83 524 077
391 718	33 000	366 360	80 600	805 022	100 000	239 294	9 063 559
....	20 000	1 238 906
43 774	5 000	54 083	9 445	213	3 642 880
43 774	5 000	54 083	29 445	213	4 881 786
46 250	94 942	15 000	1 157	13 439 504
....	190 902
....
48 338	49 418	867 759
....	108 434	8 021 208
94 588	203 376	64 418	1 157	22 519 373
530 080	38 000	623 819	80 600	898 885	100 213	240 451	36 464 718
232 013	68 279	9 400	127 990	1 500	15 276	7 892 375
....	5 000
5 000	1 912	297 817
5 000	1 912	302 817
72 672	5 000	298 226	3 300	32 679	4 054 367
....	2 175	177 719
13 667	95 568
95 570	19 297	12 605	29 455	4 000	1 194 860
1 977	47 562	44 000	145 414
183 886	5 000	367 260	59 905	62 134	4 000	5 667 928
420 899	5 000	437 451	69 305	190 124	5 500	15 276	13 863 120
....	199 014 936
....	4 892 313
....	5 504 639
....	290 387
....	5 795 026
....	1 156 069
....	9 141 563
....
....	20 000	17 842	59 618
....	780 000
....	20 000	17 842	11 137 250
....	20 000	17 842	220 839 525

BILANCI PROVINCIALI DI

TAV. III.

Numero d'ordine	Provincia	Entrate effettive						Distinte per titoli					Oneri patrimoniali
		Ordinarie				Straordinarie	Totale = da col. 3 a col. 7	Obbligatorie		Facoltative			
		Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati			ordinarie	straordinarie	ordinarie	straordinarie		
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1	Alessandria	113310	7665	1643817	123975	1888767	1307160	1340777	164198	74698	182568	
2	Cuneo	14846	6276	1719	1559389	690	1582920	1299167	129655	64874	681850	71371	
3	Novara	950	7335	2000	1670731	78459	1759475	1315464	360042	59801	250364	100962	
4	Torino	11187	21764	2214	2553056	5000	2593221	2065628	767398	149698	265550	44478	
	<i>Piemonte</i>	140298	48040	5988	7426993	208124	7824388	5987419	2597872	438571	1272462	399979	
1	Genova	40513	12444	2289	2144172	2199218	1818861	251060	129236	1514863	230534	
2	Porto Maurizio	30	626	450	351299	2535	354940	283946	47017	5950	52200	32340	
	<i>Liguria</i>	40548	12870	2739	2495471	2535	2554158	2102807	298077	135186	1567063	262874	
1	Bergamo	1425	420	867458	127500	996803	744010	347338	62030	31474	60645	
2	Brescia	1710	9717	1062984	53796	1128207	900858	106036	27000	129827	74200	
3	Como	4360	4410	1940	1113141	1123881	635519	126950	37900	182760	42548	
4	Cremona	38420	1099	100	820000	3200	862819	621410	138000	46015	55294	9583	
5	Mantova	142029	9160	9789	949132	171146	1281256	163550	189594	40589	358757		
6	Milano	43754	4617	4460	3106022	100100	3258953	2059774	410200	290945	496034	26400	
7	Pavia	6955	506	25457	1354885	4000	1391803	1064182	179000	82339	21850	39617	
8	Sondrio	14385	369	260752	4520	280026	141116	28800	15690	125350	3714	
	<i>Lombardia</i>	253038	30328	41746	9584874	464262	10823748	6983313	1501674	751513	1085178	615464	
1	Belluno	2420	420	1841	255071	5560	265312	240564	28000	28194	28881	17786	
2	Padova	32279	2948	4750	1044436	185137	1269550	799475	201589	89529	419296	24840	
3	Rovigo	650	11434	1600	566862	180579	761125	655351	9450	55235	14550	274467	
4	Treviso	5233	5127	13750	792323	63655	880088	609983	33301	60900	254591	14521	
5	Udine	4572	4080	761994	26373	797019	644251	193010	71049	20100	54104	
6	Venezia	6000	2885	1042241	70544	1121670	784606	166813	99102	10000	70495	
7	Verona	51754	4093	18265	1008433	136935	1219480	963441	102171	83494	41618	22166	
8	Vicenza	6601	1950	960122	3000	971673	462617	109200	78722	273551	55745	
	<i>Veneto</i>	109509	32937	40206	6431482	671783	7285917	5160288	845534	566225	1062587	738224	
1	Bologna	30365	2787	2486	1635180	116826	1787644	1322923	302184	178542	520800	112121	
2	Ferrara	25131	13249	23980	872964	13376	948700	851891	128008	38432	433000	130829	
3	Forlì	2599	1372	831812	48780	884563	593993	254910	102700	9491	25016	
4	Modena	108530	3234	12775	886595	109900	1121034	763699	218719	137778	123300	132614	
5	Parma	16546	943	1100000	91155	1208644	757954	144819	89848	121482	122687	
6	Piacenza	1370	915	550	849708	8800	861343	624194	300500	76770	49893	143236	
7	Ravenna	2505	9911	4680	981163	44849	1043108	699890	155743	66190	113600	6501	
8	Reggio nell'Emilia	4235	3561	714308	25040	747144	626299	187033	41740	22940	164223	
	<i>Emilia</i>	191281	35972	44471	7871780	458726	8602180	6240848	1691916	732000	1394509	887827	
1	Perugia-Umbria	3818	4191	1677234	154050	1839302	957776	636536	115277	78498	21181	
1	Ancona	30610	800	843448	43847	918705	545636	292823	77762	50834	56347	
2	Ascoli Piceno	7908	3256	490000	24108	525272	376072	41061	72625	19127	64172	
3	Macerata	6504	3582	675055	21970	707111	474963	115780	43190	71767	97609	
4	Pesaro e Urbino	5923	2403	625566	55859	689751	424166	181279	62982	345906	68615	
	<i>Marche</i>	50945	10041	2634069	145784	2840839	1820827	630913	256559	487634	286743	

PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Spese effettive							Movimento di capitali		Differenza dei residui		Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale delle Entrate uguale a quello delle Spese = col. 8 + 21 + 23 + col. 20 + 22 + 24 + 25	Numero d'ordine
Distinte per servizi							Totale = da col. 9 a col. 12 - = da col. 13 a col. 19	della entrata	della spesa	Attiva			
Amministrazione	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	Diverse								
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
84550	98760	1948655	80880	442800	48620	2886833	1000100	45750	43716	270585	3203168	1
78693	75488	1377318	65387	431556	75733	2175546	500000	13219	115845	10000	118363	2317128	2
63171	70300	1198088	48500	412150	62500	1985671	300037	75000	1159	491719	2552300	3
130217	152544	1721857	165106	951278	84791	3248274	203155	44441	496212	837712	4130460	4
356631	397092	6245918	357873	2267784	271647	10296324	2003392	178413	656982	10000	1718409	12003146	
115522	94825	2173489	154335	786100	158915	3714020	1622210	121556	14148	385575	4221151	1
34520	22071	148808	25176	97608	28590	389113	50060	24031	8147	53006	449453	2
150042	116896	2322297	179511	884008	187505	4103133	1672270	145530	22295	421881	4670604	
39128	40223	600097	39102	324600	80757	1184852	370	24000	211679	23350	1232202	1
56763	53300	411643	34700	447500	85615	1163721	19500	17500	33514	97677	1278898	2
5828	46842	401335	34315	271809	58952	983129	53333	87419	72818	1193699	3
49123	32500	401427	67702	254350	45734	860719	2300	4400	21314	886433	4
82286	35774	259000	35360	329000	61800	1161977	98186	154641	62824	45866	1425308	5
182293	92050	1357473	219171	1260195	121371	3258953	285513	3514466	6
69566	51000	749254	87710	312391	37833	1347371	500	120453	75521	660402	2128226	7
31606	23440	119990	25220	64850	42136	310956	500	30430	661914	972870	8
569893	375129	4369019	543280	3264695	584198	10271678	121356	374327	351144	150243	1868854	12665102	
34247	23690	88586	1680	114000	45650	325639	72338	132665	98065	496042	1
57113	37900	941725	77286	276750	94275	1509889	250000	24682	15021	68658	1603229	2
50797	30596	158743	43243	150070	26670	734586	65197	118600	25864	27593	880779	3
56278	32700	409567	37450	317100	91159	958775	100787	22100	319689	1300564	4
69050	49591	247852	56797	355852	95161	928410	100200	23150	54321	417818	1369358	5
78615	59215	268583	115069	343300	125244	1060521	122178	61029	6193	1188832	6
76343	65733	324011	85375	318461	99535	1190734	75000	62000	41756	4356954	551434	7
57528	29863	462140	48040	195000	75771	924090	47583	452192	1423805	8
479971	329291	2901207	464940	2070538	653468	7632634	592184	492611	288900	41756	5747162	13914163	
161329	44673	1225677	97336	584236	99077	2324449	426132	42514	153187	722224	5089187	1
49570	41802	975779	40868	192739	19744	1451331	200	143553	643781	64197	1656881	2
59191	31232	468403	65352	281050	30850	961097	182897	112945	6582	23159	1097201	3
48301	33600	575558	68292	269070	116050	1243496	68547	86258	140173	101058	1430792	4
51426	36621	515457	65117	258788	54004	1114103	300	107402	12561	821227	204232	5
43161	34236	541604	67070	150100	71950	1051357	481389	47254	244121	112227	1454959	6
68491	54271	615624	67647	181000	41889	1035423	615	8300	12000	1055723	7
33419	26900	393230	50950	172200	36500	878012	171238	49805	6436	27950	955798	8
514894	303338	5311332	522632	2099981	463861	10059268	1334318	595832	962723	244121	1884052	12783273	
90600	69040	1132295	74617	328057	72267	1788087	145500	173320	23395	197608	2182410	1
52348	45404	444516	44998	252430	71012	967055	150300	92877	9073	14645	1083650	1
47468	26662	209819	48750	76239	35775	508885	100528	83947	32968	36200	662000	2
44402	31754	269183	71116	154466	35170	705700	97373	101303	2516	146789	953789	3
47806	28900	666218	83586	101544	17664	1014333	316864	37839	45617	49257	1101489	4
192024	132720	1689736	248450	586679	159621	3195973	665065	516023	48133	42041	246891	3800928	

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincia	Entrate effettive						Distinte per titoli					
		Ordinarie				Straor- dinarie	Totale = da col. 3 a col. 7	Obbligatorie		Facoltative		Oneri patrimo- niali	
		Rendite patrimo- niali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrim- posta sui terreni e sui fabbricati			ordinarie	straordi- narie	ord na- rie	straordi- narie		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Arezzo	1494	525	2400	488119	9000	501538	353655	96313	39056	4030	3863	
2	Firenze	9347	14557	16100	1881396	17000	1938700	1385264	350495	154833	41108	16169	
3	Grosseto	894	10600	446023	3370	460887	348315	20798	2800	35122	56713	
4	Livorno	7200	674	10	334058	4617	346559	300055	41960	5100	8450	6370	
5	Lucca	13177	1009	759565	35650	809401	550502	80053	93377	2420	112199	
6	Massa e Carrara	1720	883	20	412000	50	414673	341003	14903	4000	5000	122330	
7	Pisa	10242	1543	50	750000	761835	680570	110330	50650	4600	158336	
8	Siena	7728	345	1200	598659	8760	616692	470400	85158	51328	23000	7132	
	<i>Toscana</i>	50908	20430	30680	5669820	78447	5850285	4428764	800010	404144	123730	483112	
	<i>Roma</i>	27741	8038	1815	2587537	8501	2633632	1657409	768899	203176	128767	60900	
1	Aquila degli Abruzzi	23792	1385	100	998384	301200	1324861	557822	900302	77125	63070	87711	
2	Campobasso	51323	390	600	964976	727	1018016	505678	333330	50587	52300	62028	
3	Chieti	20469	1498	3016	680000	8590	713573	456839	308014	37462	24558	93630	
4	Teramo	1321	400	584000	29304	615025	360884	349447	26868	51669	72629	
	<i>Abruzzi e Molise</i>	96905	3273	4116	3227360	339821	3671475	1881223	1891093	192242	191597	316058	
1	Avellino	9357	1800	1400	923010	16800	952367	526535	297201	222423	131012	53113	
2	Benevento	6850	420	10520	689160	4000	710950	300847	210364	59889	107598	27172	
3	Caserta	17958	5914	350	1487400	27000	1538622	987924	200293	195282	185810	7975	
4	Napoli	58656	56605	2550	3100000	45145	3262956	2025459	613149	404574	145074	208932	
5	Salerno	14314	1436	2200	1760000	18600	1796550	1096226	495255	180876	247245	473775	
	<i>Campania</i>	107135	66175	17020	7959570	111545	8261445	4936991	1816262	1063044	816739	770965	
1	Bari delle Puglie	80958	70715	600	1401278	30950	1584501	883642	207846	233305	174441	59217	
2	Foggia	21725	2182	400	1535000	240878	1800185	1067830	479746	185280	1237833	205675	
3	Lecce	103127	6200	300	1340382	39708	1489717	838438	153038	255933	336136	143867	
	<i>Puglie</i>	205810	79097	1300	4276660	311536	4874403	2809910	840630	674518	1748410	408757	
1	Potenza - Basilicata	5860	2549	200	2008792	61657	2079058	1055440	533875	95352	194394	282054	
1	Catanzaro	7279	3583	400	1114913	847545	1973720	568433	1236952	130846	184585	37510	
2	Reggio di Calabria	9827	2248	200	1600000	54250	1668525	795997	369569	76564	179297	215093	
3	Cosenza di Calabria	13682	315	435	1245217	117767	1377416	1070510	287361	153619	169500	590074	
	<i>Calabrie</i>	30788	6146	1035	3960130	1019562	5017661	2134940	1893882	361029	380832	842677	
1	Caltanissetta	1772	2412	16500	1027492	49468	1097644	571018	194075	43320	8889	154416	
2	Catania	37778	3233	7800	1627000	85500	1761311	1017433	793670	108617	120319	200639	
3	Girgenti	15155	6853	2000	1346342	720	1371070	823450	288177	22678	63506	362155	
4	Messina	11486	1526	1300	1279000	51750	1345062	576084	276298	76616	371986	50837	
5	Palermo	7863	2116791	63566	2188022	1103154	515306	135567	358816	7596	
6	Siracusa	7943	946	790	900000	10100	919779	613389	105412	41277	86000	126166	
7	Trapani	20877	3360	4600	881895	8000	918732	541029	82124	51254	248500	81136	
	<i>Sicilia</i>	102874	18330	32990	9178520	269104	9601818	5245557	2255362	479329	1280016	982945	
1	Cagliari	9194	1575	1553512	180783	1745064	990638	763668	35800	155500	364883	
2	Sassari	6530	394	814305	20626	841855	514648	113623	100235	37150	190462	
	<i>Sardegna</i>	15724	1969	2367817	201409	2586919	1506286	877291	136085	192650	555345	
	REGNO	1433172	376386	224251	79307569	4506855	85847223	55159803	19877856	6604200	11985066	7858505	

PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Spese effettive

Distinte per servizi							Movimento di copulati		Differenza dei residui		Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale delle Entrate uguale a quello delle Spese = col. 8 + 21 + 23 + 25 = col. 20 + 22 + 24 + 25	Numero d'ordine
Amministrazione	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	Diverse	Totale = da col. 9 a col. 12 = da col. 13 a col. 19	della entrata	della spesa	Attiva	Passiva			
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28622	36951	216417	44329	140578	22294	498054	400	8884	98435	600873	1
122250	101228	727252	212357	611632	140812	1931700	20000	37000	10000	103141	2071841	2
24159	42720	205426	61717	12300	407085	54165	313	62863	524068	3
32878	39795	40940	53540	162550	19492	355565	34100	10000	15094	7716	388375	4
40172	31422	174123	6320	320260	39856	726352	61371	84022	60398	18981	889758	5
22044	21080	95140	6300	85000	13012	364906	20	54064	4277	68764	487734	6
53538	50179	355827	6550	173971	47749	816150	88815	4500	249784	1100434	7
29825	43396	269586	39928	204700	38119	632886	6495	22689	91816	731197	8
353488	368971	2085711	369924	1763408	336634	5757648	204703	259130	37279	75492	701500	6798770	
197499	216534	1293268	245750	689533	104767	2758251	2586	77917	200000	292948	3129111	
57403	59257	1061322	77345	119682	135799	1598519	305800	37022	4880	306589	1942130	1
88062	65851	507377	45451	120300	52823	941895	40000	152443	36322	498125	1592468	2
41748	55231	440259	49598	109347	36997	826873	175338	89868	27830	57931	973775	3
41859	21282	469922	46771	103071	33351	788868	253000	60437	18720	111758	979783	4
229072	201627	2478860	219165	452403	258970	4156155	774138	339770	69032	18780	973506	5188151	
96349	53600	576783	131670	182851	82805	1177171	278804	54000	94000	1325171	1
42763	37400	435969	42439	57550	35405	678698	3100	65882	30530	108224	852804	2
103881	101258	817757	125830	329070	83538	1569909	30687	363932	1933211	3
242464	89192	1291952	306782	830905	218029	3188256	33700	108400	201694	3498350	4
69686	90167	991322	47402	258000	89252	2019602	500000	340286	63338	177947	2537835	5
555143	371617	4113783	654123	1658376	509029	8639036	846291	568568	93868	945797	10147401	
123743	61184	576714	175421	406695	96260	1499234	85306	208797	38224	162833	1870864	1
88500	71616	2200682	109864	156869	137485	2970689	1238500	327996	260000	160944	3459629	2
109347	50000	517980	111802	574123	96426	1603545	303200	229372	40000	69550	1902467	3
321590	182800	3295876	397087	1137687	330171	6073468	1627006	766165	388224	393927	7232960	
57597	95200	1092563	54825	198000	98820	1879061	75614	298579	22968	187889	2315529	
70138	82000	1526422	81598	165250	154898	2120816	11550	158646	751135	2885501	1
81912	66852	738573	33615	185000	100382	1421427	16269	266367	5000	155407	1843201	2
83894	47359	452675	30587	270847	53004	1528440	200	141009	291833	1180413	2849862	3
235944	196211	2717670	148800	621097	308284	5070683	16469	418926	455479	2086955	7576564	
59110	60530	332462	29700	97550	83534	817302	146174	405850	20666	69753	1313571	1
82654	65310	1022561	142757	390600	135518	2040039	424655	95927	50000	327888	2519854	2
67271	74776	403980	34670	131391	123868	1198111	87150	260109	35888	1494108	3
87068	55830	744163	82166	203029	79891	1302984	500	42578	1363551	2709113	4
93727	124579	999977	128828	547734	210402	2112843	100000	103646	71731	150883	2439108	5
57577	51003	399140	31450	131847	47715	846078	4500	104395	26194	116087	1066560	6
40063	31065	551247	42455	98300	78641	922907	68952	73127	23031	1014890	7
488650	468093	4453580	492026	1600451	759530	9240264	762979	1081457	99321	142397	2087081	12551199	
109005	168590	1132759	60981	54600	54788	1945606	284000	83458	152753	2181817	1
42487	125292	191816	133664	29175	52760	765656	86721	10522	13215	865592	2
151492	293882	1324575	194615	83775	107548	2711262	284000	170179	10522	165968	3047409	
4944530	4113441	46727142	5167078	19656467	5159382	93628925	11127824	6256807	3656850	748165	19869823	120501720	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>
A. — ENTRATE.			
TITOLO I.		RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
ENTRATE ORDINARIE.		Categoria 1 ^a — <i>Movimento di capitali</i> 11 127 824 Id. 2 ^a — <i>Altre entrate straordinarie</i> 4 506 855 Totale delle entrate straordinarie 15 634 679	
CATEGORIA 1 ^a — <i>Rendite patrimoniali.</i> Fitti di beni stabili 542 507 Censi, canoni e livelli 12 609 Rendite di fondi pubblici e di capitali diversi. 869 479 Diverse 8 577		TITOLO III.	
CATEGORIA 2 ^a — <i>Proventi diversi.</i> Subaffitti di terreni e di fabbricati 51 565 Ritenute per pensioni 77 759 Canone dello Stato per le strade provinciali 58 342 Rimborsi diversi 187 720		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.	
CATEGORIA 3 ^a — <i>Tasse, diritti e sovrimposta.</i> <i>Tasse e diritti:</i> Pedaggi di strade, ponti, barche, ecc. 131 796 Tasse scolastiche 54 836 Tasse di segreteria e d'archivio 15 491 Occupazione di spazi ed aree provinciali. 7 919 Diverse 14 210		CATEGORIA 1 ^a — <i>Partite di giro.</i> Centesimi addizionali per aggio di riscossione 725 922 Ritenute per tassa di ricchezza mobile. 332 066 Concorso dei comuni 3 122 891 Rimborsi diversi e diverse 5 067 306	
<i>Sovrimposta provinciale:</i> Sui terreni 53 273 714 Sui fabbricati 26 033 845		CATEGORIA 2 ^a — <i>Contabilità speciali.</i> Prestiti consorziali di comuni amministrati dalla provincia 5 472 770 Bilanci dei circondari 336 310 Id. delle casse pensioni 188 769 Id. dei consorzi stradali 2 396 960 Id. dei luoghi pii ed istituti scolastici 2 226 829	
RIASSUNTO DEL TITOLO I.		RIASSUNTO DEL TITOLO III.	
Categoria 1 ^a — <i>Rendite patrimoniali</i> 1 433 172 Id. 2 ^a — <i>Proventi diversi</i> 375 386 Id. 3 ^a { <i>Tasse e diritti</i> 224 251 <i>Sovrimposta</i> 79 307 559 Totale delle entrate ordinarie 81 340 368		Categoria 1 ^a — <i>Partite di giro</i> 9 248 185 Id. 2 ^a — <i>Contabilità speciali</i> 10 621 638 Totale delle partite di giro e contabilità speciali 19 869 823	
TITOLO II.		TITOLO IV.	
ENTRATE STRAORDINARIE.		DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.	
CATEGORIA 1 ^a — <i>Movimento di capitali.</i> Riscossione di mutui attivi e di crediti diversi 672 412 Alienazione di fondi pubblici 35 640 Mutui passivi 10 305 853 Vendita di oggetti fuori d'uso e diverse 113 919		CATEGORIA UNICA.	
CATEGORIA 2 ^a — <i>Altre entrate straordinarie.</i> Sussidi dello Stato per lavori pubbl., scuole, ecc. 2 393 610 Id. di consorzi e comuni 1 137 752 Pene pecuniarie 2 905 Rimborsi diversi 972 588		<i>Differenza attiva dei residui</i> 3 656 850	
		RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.	
		TITOLO I. — Entrate ordinarie 81 340 368 Id. II. — Id. straordinarie 15 634 679 Id. III. — Partite di giro e contabilità speciali 19 869 823 Id. IV. — Differenza attiva dei residui 3 656 850 Totale generale delle entrate 120 501 720	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>
B. — SPESE.			
TITOLO I.			
SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.			
CATEGORIA 1^a — Oneri e spese patrimoniali.			
Interessi di mutui passivi e di debiti diversi	4 072 341		
Id. di prestiti in obbligazioni.	2 551 293		
Censi, canoni e livelli.	58 837		
Imposta erariale e sovrimposta sui terreni e fabbricati.	349 751		
Tassa di ricchezza mobile.	569 323		
Id. di manomorta e diverse.	74 479		
Assicurazioni contro gl'incendi e diverse.	182 881		
CATEGORIA 2^a — Spese d'amministrazione.			
Stipendio degli impiegati ed inservienti	1 841 998		
Stipendio od aggio all'esattore	65 739		
Pensione agli impiegati e salariati.	384 002		
Spese diverse di personale	39 387		
Pigione dei locali per alloggio al prefetto, sotto-prefetto e per gli uffici	384 420		
Manutenzione dei locali e mobili	218 016		
Spese di segreteria.	569 084		
CATEGORIA 3^a — Istruzione pubblica.			
Spesa per Istituti tecnici e nautici.	1 779 937		
Altre spese.	170 816		
CATEGORIA 4^a — Beneficenza.			
Spesa pel mantenimento dei maniaci poveri.	10 079 397		
Spesa pel mantenimento degli esposti	6 515 619		
CATEGORIA 5^a — Igiene.			
Spesa per la conservazione del vaccino	182 746		
Visite sanitarie	37 050		
CATEGORIA 6^a — Sicurezza pubblica.			
Pigione delle caserme dei Reali carabinieri.	2 266 798		
Appalto degli effetti di casermaggio	1 376 057		
Concorso pel comando della legione.	209 854		
CATEGORIA 7^a — Opere pubbliche.			
Spese per stipendio al personale tecnico	1 606 457		
Indennità di trasferta.	420 276		
Manutenzione di ponti e strade provinciali.	16 465 770		
Concorso alla manutenzione di strade consortili	314 469		
Concorso alla manutenzione di argini contro fiumi e torrenti.	984 629		
Concorso alla manutenzione di porti, fari, ecc.	364 588		
CATEGORIA 8^a — Agricoltura.			
Concorso alla spesa degli agenti forestali e diverse.	666 376		
CATEGORIA 9^a — Spese diverse.			
Rimborso di quote inesigibili	325 004		
Diverse	32 379		
RIASSUNTO DEL TITOLO I.			
Categoria 1 ^a — Oneri e spese patrimoniali.	7 858 905		
Id. 2 ^a — Spese di amministrazione	3 502 676		
Id. 3 ^a — Istruzione pubblica.	1 950 753		
Id. 4 ^a — Beneficenza	16 595 016		
Id. 5 ^a — Igiene	219 796		
Id. 6 ^a — Sicurezza pubblica.	3 852 709		
Id. 7 ^a — Opere pubbliche	20 156 189		
Id. 8 ^a — Agricoltura	666 376		
Id. 9 ^a — Spese diverse	357 383		
Totale delle spese obbligatorie ordinarie	55 159 803		
TITOLO II.			
SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA 1^a — Movimento di capitali.			
Restituzione di mutui passivi	4 526 746		
Estinzione di prestiti in obbligazioni.	974 236		
Affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.	1 199		
Acquisto di stabili per gli uffici.	465 143		
Id. per caserme.	193 895		
Id. per scuole, luoghi pii, ecc.	21 150		
Impiego di capitali a mutuo.		
Acquisto di rendita italiana, di titoli industriali, ecc.	74 438		
CATEGORIA 2^a — Spese d'amministrazione.			
Spese forzose pei consiglieri provinciali	97 077		
Riparazioni straordinarie di edifizii	255 879		
Nuovi mobili e arredi per alloggi prefettizi, uffici e archivio notarile	193 645		
Spese legali per la conservazione del patrimonio	260 246		
Diverse	121 375		
CATEGORIA 3^a — Istruzione pubblica.			
Riparazioni straordinarie di edifizii ad uso scuole provinciali	26 100		
Provvista di macchine ed arredi scientifici	105 115		
Diverse	35 153		
CATEGORIA 4^a.			
Beneficenza	254 958		
CATEGORIA 5^a.			
Igiene	6 060		
CATEGORIA 6^a.			
Sicurezza pubblica	241 482		

Segne BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>
Segue B. — SPESE.			
CATEGORIA 7^a — Opere pubbliche.		CATEGORIA 2^a — Istruzione pubblica.	
Costruzione e sistemazione di strade e ponti provinciali	14 479 534	Concorso alla spesa per scuole normali, magistrali e annesso convitto	557 693
Concorso alla spesa di nuove strade consortili	577 974	Concorso alla spesa per le altre scuole ed istituti	1 317 825
Costruzione e riparazione di argini contro fiumi e torrenti	610 920	Borse e sussidi scolastici ad alunni, rette gratuite e semigratuite a convittori delle scuole normali e magistrali	143 976
Costruzione e riparazione di porti, fari, ecc.	317 467	Borse e sussidi ad alunni di altre scuole.	291 312
Diverse	129 540	Sussidi ai comuni per l'istruzione elementare.	192 009
CATEGORIA 8^a — Agricoltura.		Diverse	137 028
Distruzione di cavallette, della filossera, ecc.	440 878	CATEGORIA 3^a — Beneficenza.	
Rimboscamento di terreni	23 000	Quota comunale assunta dalla provincia per mantenimento degli esposti	394 507
Diverse	3 946	Ospizi di maternità, rette per partorienti illegittime povere e mantenimento o assegno ad ospedali per infermi	374 572
CATEGORIA 9^a — Spese diverse.		Ricoveri di mendicizia, istituti, convitti, ritiri di educazione, povertà e vecchiaia, ospizi di beneficenza, ecc.	1 072 447
Spese casuali ed impreviste obbligatorie	1 356 323	Rette gratuite per ciechi, sordo-muti, educandi e ricoverandi in istituti, scrofolosi, ecc., e sussidi in danaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre della indipendenza, ecc.	589 229
Diverse	338 184	CATEGORIA 4^a — Igiene.	
RIASSUNTO DEL TITOLO II.		Condotte di veterinari provinciali	119 732
Categoria 1 ^a — Movimento di capitali	6 253 807	Provvedimenti contro la pellagra e diverse.	83 714
Id. 2 ^a — Spese d'amministrazione	981 222	CATEGORIA 5^a	
Id. 3 ^a — Istruzione pubblica	166 368	Sicurezza pubblica	13 000
Id. 4 ^a — Beneficenza	254 958	CATEGORIA 6^a	
Id. 5 ^a — Igiene	6 060	Opere pubbliche	53 100
Id. 6 ^a — Sicurezza pubblica	241 482	CATEGORIA 7^a — Agricoltura, Industria e Commercio.	
Id. 7 ^a — Opere pubbliche	16 115 435	Spese per le scuole agrarie	466 698
Id. 8 ^a — Agricoltura	467 824	Assegni ai comizi agrari, comitati forestali, società di acclimatazione, ecc.	118 620
Id. 9 ^a — Spese diverse	1 694 507	Assegni a caseifici, stazioni enologiche, stazioni di monta e stabilimenti meccanici industriali diversi	70 276
Totale delle spese obbligatorie straordinarie	26 134 668	Assegni a messaggerie, corriere e trasporti fluviali e marittimi	90 908
TITOLO III.		Spese per bonifiche, studi e diverse	66 650
DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.		CATEGORIA 8^a	
CATEGORIA UNICA.		Spese diverse	32 370
Somma per coprire la deficienza di amministrazione verificatasi negli anni precedenti	748 165	RIASSUNTO DEL TITOLO IV.	
TITOLO IV.		Categoria 1 ^a — Amministrazione	418 554
SPESE FACOLTATIVE ORDINARIE.		Id. 2 ^a — Istruzione pubblica	2 689 848
CATEGORIA 1^a — Amministrazione.		Id. 3 ^a — Beneficenza	2 430 755
Medaglie di presenza ai deputati provinciali	178 200	Id. 4 ^a — Igiene	208 446
Pensioni di grazia, contributo alla cassa pensioni	191 361	Id. 5 ^a — Sicurezza pubblica	13 000
Diverse	48 993	Id. 6 ^a — Opere pubbliche	58 100
		Id. 7 ^a — Agricoltura, Industria e Commercio	813 132
		Id. 8 ^a — Spese diverse	32 370
		Totale delle spese facoltative ordinarie	6 604 200

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1885.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Per tutte le provincie del Regno</i>
<i>Segue B. — SPESE.</i>			
TITOLO V.			
SPESE FACOLTATIVE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA 1ª — <i>Spese d'amministrazione.</i>			
Sussidi temporanei ad impiegati e salariati	13 557	Categoria 5ª — <i>Sicurezza pubblica.</i>	6 250
Sussidio straordinario alla cassa pensioni.	12 955	Id. 6ª — <i>Opere pubbliche.</i>	10 402 418
Abbellimento di edifici e diverse	65 566	Id. 7ª — <i>Agricoltura, Industria e Commercio.</i>	114 859
		Id. 8ª — <i>Spese diverse.</i>	578 809
		Totale delle spese facoltative straordinarie	11 985 066
		TITOLO VI.	
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.	
		CATEGORIA 1ª — <i>Partite di giro.</i>	
		Aggio di riscossioni dell'imposta erariale e sovrinposta	725 922
		Ricchezza mobile dovuta allo Stato sullo stipendio e salario degli impiegati e agenti provinciali	332 066
		Concorso dei comuni	3 122 891
		Rimborsi diversi e diverse	5 067 306
		CATEGORIA 2ª — <i>Contabilità speciali.</i>	
		Prestiti consorziali di comuni amministrati dalla provincia	5 472.770
		Bilanci di circondari	336 310
		Id. di casse pensioni	188 769
		Id. di consorzi stradali	2 396 960
		Id. di luoghi pii ed istituti scolastici.	2 226 829
		RIASSUNTO DEL TITOLO VI.	
		Categoria 1ª — <i>Partite di giro.</i>	9 248 185
		Id. 2ª — <i>Contabilità speciali.</i>	10 621 638
		Totale delle partite di giro e contabilità speciali.	19 869 823
		RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA	
		TITOLO I. — Spese obbligatorie ordinarie	
		Id. II. — Id. id. straordinarie	55 159 803
		Id. III. — Differenza passiva dei residui	26 134 663
		Totale	748 165
		Totale	82 042 631
		TITOLO IV. — Spese facoltative ordinarie	
		Id. V. — Id. id. straordinarie	6 604 200
		Totale	11 985 066
		Totale	18 589 266
		TITOLO VI. — Partite di giro e contabilità speciali.	
		Totale generale delle spese	19 869 823
			120 501 720

DEBITI PROVINCIALI PER

TAV. IV.

Numero d'ordine	Province	Popolazione presente al 31 dicembre 1881 delle provincie con debito	Debito		Mutui			
			Numero dei mutui	Ammontare (6 + 16 + 20)	Totale	Classificati per il saggio d'interesse		
						a — di 5	da 5 a — di 6	da 6 a 7.50
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Alessandria	729 710	1	3 752 000
2	Cuneo	635 400	2	1 105 398	108 898	...	108 898	...
3	Novara	675 926	2	1 505 000	1 505 000	1 425 000	80 000	...
4	Torino	1 029 214	1	666 667	666 667	666 667
	<i>Piemonte</i>	3 070 250	6	7 020 065	2 280 565	2 091 667	188 898	...
1	Genova	760 122	4	3 443 232	3 443 232	1 500 000	1 943 232	...
2	Porto Maurizio	132 251	5	584 755
	<i>Liguria</i>	892 373	9	4 027 987	3 443 232	1 500 000	1 943 232	...
1	Bergamo	390 775	1	1 152 000	1 152 000	1 152 000
2	Brescia	471 568	3	1 215 000	1 215 000	1 215 000
3	Cumo	515 050	1	506 667	506 667	...	506 667	...
4	Cremona	302 138	1	102 600	102 600	102 600
5	Mantova	295 728	9	10 180 746	6 491 746	5 714 000	777 746	...
6	Milano	1 114 991	2	5 018 926	5 018 926	5 018 926
7	Pavia	469 831	5	3 781 263	631 263	...	631 263	...
8	Sondrio	120 534	1	237 500	237 500	237 500
	<i>Lombardia</i>	3 680 615	23	22 194 702	15 355 702	13 440 026	1 915 676	...
1	Belluno	171 140	3	816 389	696 310	696 310
2	Padova	397 762	4	5 926 825	1 500 000	1 500 000
3	Rovigo	217 700	3	9 787 400	3 712 000	3 712 000
4	Treviso	375 704	5	4 316 122	888 595	838 595
5	Udine	501 715	5	993 452	157 180	82 180	75 000	...
6	Venezia	356 708	2	3 824 469	3 824 469	3 824 469
7	Verona	394 055	5	4 233 952	1 480 945	1 480 945
8	Vicenza	396 349	7	9 055 609
	<i>Veneto</i>	2 814 173	34	38 974 218	12 209 499	12 134 499	75 000	...
1	Bologna	464 879	2	2 000 000	2 000 000	2 000 000
2	Ferrara	230 807	5	4 264 533	2 084 533	1 958 333	...	76 200
3	Forlì	251 110	2	225 000	225 000	...	175 000	50 000
4	Modena	279 254	1	2 415 500
5	Parma	267 306	5	1 705 033	893 195	...	693 195	200 000
6	Piacenza	226 717	3	2 020 819	430 319	...	430 319	...
7	Ravenna
8	Reggio nell'Emilia	244 959	9	3 445 716	885 259	339 500	545 759	...
	<i>Emilia</i>	1 965 032	27	16 076 601	6 468 306	4 817 833	1 824 273	326 200
1	Perugia - Umbria	572 060	2	197 152	40 000	40 000
1	Ancona	267 338	5	1 037 999
2	Ascoli Piceno	209 185	2	787 025
3	Macerata	239 713	1	1 665 000	1 665 000	1 665 000
4	Pesaro e Urbino	223 043	2	1 042 317	489 902	...	489 902	...
	<i>Marche</i>	939 279	10	4 532 341	2 154 902	1 685 000	489 902	...

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885.

in forma ordinaria						Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Prestiti in obbligazioni — Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione	Numero d'ordine
Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuantì			Totale	Classificati per il saggio d'interesse				
Chirografari	Ipotecari	Cambiali	Privati	Corpi moralì	Istituti di credito e Casse di risparmio		a — di 5	da 5 a — di 6	a 6		
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
...	3 752 000	1
108 898	108 898	996 500	2
1 505 000	80 000	1 425 000	3
666 667	666 667	4
2 280 565	743 667	1 538 898	4 748 500	
2 500 000	943 232	3 443 232	1
...	337 255	...	337 255	...	247 500	2
2 500 000	943 232	3 443 232	337 255	...	337 255	...	247 500	
1 152 000	1 152 000	1
1 215 000	1 215 000	2
506 667	506 667	3
102 600	102 600	4
2 229 746	4 262 000	...	420 000	...	6 071 746	3 689 000	5
5 018 926	5 018 926	6
367 904	...	263 359	631 263	3 150 000	7
237 500	237 500	8
10 830 343	4 262 000	263 359	420 000	...	14 935 702	6 839 000	
696 310	696 310	120 079	...	120 079	1
1 500 000	1 500 000	245 161	...	245 161	...	4 181 664	2
3 712 000	3 712 000	2 805 900	2 805 900	3 269 500	3
838 595	838 595	3 497 527	4
157 180	157 180	896 272	...	496 449	339 823	...	5
3 824 469	3 824 469	6
1 480 915	1 480 915	2 753 007	7
...	9 055 609	8
12 209 499	12 209 499	4 007 412	2 805 900	861 689	339 823	22 757 307	
2 000 000	2 000 000	1
2 034 533	758 333	1 276 200	2 230 000	2
175 000	...	50 000	225 000	3
...	2 415 500	4
893 195	893 195	462 838	462 838	349 000	5
430 319	103 333	...	326 986	1 590 500	6
...	7
485 259	...	400 000	885 259	2 060 457	...	1 933 023	127 434	500 000	8
6 018 306	...	450 000	103 333	758 333	5 606 640	2 523 295	...	1 833 023	590 272	7 085 000	
40 000	40 000	...	157 152	157 152	...	1
...	1 087 999	...	1 037 999	1
...	585 775	...	535 775	...	251 250	2
1 665 000	1 665 000	3
489 902	489 902	552 415	552 415	...	4
2 154 902	2 154 902	2 126 189	...	1 573 774	552 415	251 250	

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Popolazione presente al 31 dicembre 1881 delle provincie con debito	Debito		Mutui			
			Numero dei mutui	Ammontare (6 + 16 + 20)	Totale	Classificati per il saggio d'interesse		
						a — di 5	da 5 a — di 6	da 6 a 7. 50
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Arezzo
2	Firenze
3	Grosseto	114 295	6	918 688	723 258	...	723 258	...
4	Livorno
5	Lucca	284 484	4	1 759 884	1 759 884	...	1 201 226	558 658
6	Massa e Carrara	169 469	3	1 971 106	176 413	176 413
7	Pisa	343 563	3	4 553 688	4 553 688	2 823 688	1 730 000	...
8	Sienna
	<i>Toscana</i>	851 811	16	9 203 366	7 213 243	2 823 688	3 654 484	735 071
	<i>Roma</i>
1	Aquila degli Abruzzi	353 027	3	1 802 977	1 200 000	475 000	725 000	...
2	Campobasso	365 434	2	931 093
3	Chieti	343 948	5	1 060 970	589 666	...	589 666	...
4	Teramo	254 806	4	1 891 058
	<i>Abruzzi e Molise</i>	1 317 215	14	5 686 101	1 789 666	475 000	1 314 666	...
1	Avellino	392 619	4	1 291 875
2	Benevento	238 425	3	882 592	294 367	294 367
3	Caserta
4	Napoli	1 001 245	1	1 867 895
5	Salerno	550 157	7	8 324 421
	<i>Campania</i>	2 182 446	15	12 866 783	294 367	294 367
1	Bari delle Puglie	679 499	2	624 672	454 172	454 172
2	Foggia	356 267	4	2 685 628
3	Lecce	533 298	1	2 334 869
	<i>Puglie</i>	1 589 064	7	5 645 169	454 172	454 172
1	Potenza - Basilicata	524 504	9	4 499 721	669 596	...	669 596	...
1	Catanzaro	433 975	3	2 133 740
2	Cosenza	451 185	7	3 122 090	1 194 750	...	688 500	506 250
3	Reggio di Calabria	372 723	2	12 051 770
	<i>Calabrie</i>	1 257 883	12	17 307 600	1 194 750	...	688 500	506 250
1	Caltanissetta	266 379	13	2 438 556	1 645 952	446 313	...	1 199 639
2	Catania	563 457	11	2 898 716	838 483	428 488	410 000	...
3	Girgenti	312 487	6	6 233 634	225 135	225 135
4	Messina	460 924	4	716 721	398 221	...	218 395	179 826
5	Palermo	699 151	1	104 579
6	Siracusa	341 526	5	2 020 150	59 764	59 764
7	Trapani	283 977	8	1 222 207	333 388	333 388
	<i>Sicilia</i>	2 927 901	48	15 634 563	3 500 948	1 498 088	628 395	1 379 465
1	Cagliari	420 635	7	6 446 631	1 277 051	1 277 051
2	Sassari	261 367	3	2 587 112
	<i>Sardegna</i>	682 002	10	9 033 743	1 277 051	1 277 051
	REGNO	25 286 608	242	172 409 115	58 345 999	40 394 973	13 392 622	4 568 404

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885.

in forma ordinaria						Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Prestiti in obbligazioni — Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione	Numero d'ordine
Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuantì			Totale	Classificati per il saggio d'interesse				
Chirografari	Ipotecari	Cambiali	Privati	Corpi moralì	Istituti di credito e Casse di risparmio		a — di 5	da 5 a — di 6	a 6		
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
...	1
...	2
552 996	...	170 262	...	130 000	593 258	195 430	...	177 462	17 968	...	3
...	4
1 578 057	181 827	1 759 884	5
176 413	176 413	1 794 693	...	980 451	814 242	...	6
1 730 000	...	2 823 688	2 823 688	...	1 730 000	7
...	8
4 037 466	181 827	2 993 950	2 823 688	130 000	4 259 555	1 990 123	...	1 157 913	832 210	...	
...	
1 200 000	1 200 000	602 977	...	602 977	1
...	931 099	...	931 099	2
589 666	589 666	50 604	...	50 604	...	420 700	3
...	1 891 058	...	1 279 377	611 681	...	4
1 789 666	1 789 666	3 475 738	...	2 864 057	611 681	420 700	
...	1 291 875	...	1 291 875	1
294 367	294 367	588 225	...	588 225	2
...	3
...	1 867 895	...	1 867 895	4
...	2 288 421	...	2 288 421	...	6 036 000	5
294 367	294 367	6 036 416	...	6 036 416	...	6 036 000	
...	...	454 172	454 172	170 500	...	1
...	2 685 628	...	2 570 153	115 475	...	2
...	2 334 869	...	2 334 869	3
...	...	454 172	454 172	5 020 497	...	4 905 022	115 475	170 500	
...	...	669 596	669 596	3 830 125	...	1 322 873	2 507 252	...	1
...	2 133 740	...	2 133 740	1
1 194 750	1 194 750	1 927 340	...	1 927 340	2
...	12 051 770	...	3
1 194 750	1 194 750	4 061 080	...	4 061 080	...	12 051 770	
1 645 952	1 645 952	792 604	792 604	...	1
428 488	...	410 000	...	200 000	638 488	2 060 228	...	228 635	1 831 593	...	2
225 135	225 135	1 453 999	...	917 140	506 859	4 554 500	3
398 221	398 221	318 500	4
...	104 579	...	104 579	5
59 764	59 764	1 960 386	...	703 963	1 256 423	...	6
333 388	333 388	888 819	...	526 936	361 883	...	7
3 080 948	...	410 000	...	598 221	2 902 727	7 260 615	...	2 511 253	4 749 362	4 873 000	
1 277 051	1 277 051	1 819 580	...	1 006 250	813 330	3 350 000	1
...	442 112	...	442 112	...	2 145 000	2
1 277 051	1 277 051	2 261 692	...	1 448 362	813 330	5 495 000	
47 717 863	5 387 059	5 241 077	3 347 021	2 273 221	52 725 757	43 087 589	2 805 900	29 012 717	11 268 972	70 975 527	

DEBITI PROVINCIALI PER
 (Esclusi i prestiti)

Segue Tav. IV.

Forma	Mutuanti	Da 2.00	Da 3.00	Da 4.00
		a meno di 3.00	a meno di 4.00	a meno di 4.50
Totale delle pro				
Chirografari	Privati
	Enti morali.	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali	666 667
		<i>Totale</i>	666 667
	Casse di rispar- mio ed altri isti- tuti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio	142 500	...
	{ Istituti di emissione.
	{ Società cooperative di credito
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari.
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.
	<i>Totale</i>	142 500	...	8 734 000
	<i>Totale dei mutui chirografari</i>	142 500	...	9 400 667
Ipotecari	Privati
	Enti morali.	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali
		<i>Totale</i>
	Casse di rispar- mio ed altri isti- tuti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio
	{ Istituti di emissione.
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari.
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.
	<i>Totale</i>	4 262 000
	<i>Totale dei mutui ipotecari</i>	4 262 000
Cambiali e in conto corrente	Privati
	Enti morali.	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie e altri enti morali
		<i>Totale</i>
	Casse di rispar- mio ed altri isti- tuti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio
	{ Istituti di emissione.
	{ Società cooperative di credito
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari.
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.
	<i>Totale</i>	454 172
	<i>Totale dei mutui cambiali in conto corrente</i>	454 172
Per delegazione sulle esattorie comunali	Privati	2 805 900	...
	Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia	1 493 088	...
	Enti morali.	{ Comuni e provincie
		{ Opere pie ed altri enti morali	758 333
		<i>Totale</i>	758 333
Casse di rispar- mio ed altri isti- tuti di credito o di previdenza.	{ Casse di risparmio
	{ Istituti di emissione.
	{ Società di credito ordinario e Banche popolari.
	{ Istituti di credito agrario e fondiario.
	<i>Totale</i>
	<i>Totale dei mutui in delegazione</i>	5 057 321	...

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885
in obbligazioni)

Da 4.50	Da 5.00	Da 5.25	Da 5.50	Da 5.75	Da 6.00	Da 7.00	Totale
a	a	a	a	a	a	a	
meno di 5.00	meno di 5.25	meno di 5.50	meno di 5.75	meno di 6.00	meno di 6.25	meno di 7.50	
vincie del Regno.							
...	523 333	523 333
...
...	335 000	40 000	...	1 041 667
...	335 000	40 000	...	1 041 667
21 060 525	4 381 808	708 898	1 512 037	230 000	1 930 888	...	38 700 656
...
...	72 112	72 112
...	1 214 902	...	589 666	...	1 158 051	...	2 962 619
21 060 525	5 668 822	708 898	2 101 703	230 000	3 088 939	...	41 735 387
21 060 525	6 527 155	708 898	2 101 703	230 000	3 128 939	...	43 300 387
...
...
...
...
...	1 125 059	5 387 059
...
...
...	1 125 059	5 387 059
...	1 125 059	5 387 059
2 823 688	2 823 688
...
...	200 000	200 000
...	200 000	200 000
...	400 000	50 000	450 000
...	1 049 858	1 504 030
...
...	263 359	263 359
...
...	1 713 217	50 000	2 217 389
2 823 688	1 913 217	50 000	5 241 077
...	15 357 670	...	13 655 047	...	11 268 972	...	43 087 589
...	1 493 088
...
...	93 395	179 826	...	1 031 554
...	93 395	179 826	...	1 031 554
...	330 456	...	330 456
...	869 183	...	869 183
...
...	693 195	693 195
...	693 195	...	1 199 639	...	1 892 834
...	15 451 065	...	14 348 242	...	12 648 437	...	47 505 065

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. V.

Anni	Entrate			
	Totale generale delle entrate	Totale	Rendite patrimoniali	Proventi diversi (?)
1863	225 370 127
1864	238 607 022
1865	307 901 105
1866	269 700 633	28 463 549
1867	316 812 165	31 178 137
1868	351 671 842	32 615 638
1869	313 543 265	209 094 934	33 781 505	9 271 621
1870	327 703 676	214 257 415	34 154 358	10 416 135
1871	336 665 071	223 810 657	35 277 342	11 022 822
1872	381 931 213	242 806 820	37 694 025	11 593 936
1873	431 343 619	252 245 631	38 044 398	11 665 348
1874	397 800 276	263 999 172	38 581 418	12 050 468
1875	455 098 797	266 690 030	40 452 325	6 532 354
1876	488 511 271	271 296 395	41 337 527	6 285 200
1877	502 229 636	278 068 034	42 896 545	6 438 475
1878	502 043 731	286 782 459	43 295 370	6 507 567
1879	502 561 024	294 632 890	44 020 369	6 534 175
1880	513 420 028	299 190 901	43 222 973	6 563 536
1881	505 966 761	308 172 951	43 188 112	7 005 706
1882	506 074 318	313 608 568	42 373 219	7 227 270
1883	528 422 003	320 517 050	43 269 581	7 779 521
1884	547 106 869	329 436 167	43 697 260	8 459 348
1885	561 798 719	335 244 024	43 319 473	8 652 954
1886	583 737 265	347 933 755	44 305 593	8 693 656

(1) Il Veneto è compreso a cominciare dal 1867; la provincia di Roma è compresa a cominciare dal 1871.

A partire dall'anno 1875 fu modificato il modello per la compilazione dei bilanci comunali; perciò i confronti cogli anni precedenti al 1875 non possono dirsi del tutto omogenei. Questa osservazione vale più per i dazi parziali che per i totali, poichè molte modificazioni furono apportate nella classificazione delle voci (Veggansi le note che seguono).

Le cifre del 1884 differiscono per qualche categoria di entrate e di spese da quelle stampate nell'Annuario del 1886 (pag. 1006 a 1011) in seguito ad alcune correzioni dovute praticare dopo la pubblicazione della statistica speciale. Le cifre del 1886 sono state riportate solamente in questa

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

comunali ⁽¹⁾				Anni
Entrate ordinarie				
Tasse e diritti			Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	
Totale	Dazio di consumo comunale	Altre tasse e diritti		
....	1863
....	1864
....	1865
....	60 226 323	69 382 204	1866
....	56 694 938	82 239 309	1867
....	56 153 564	91 996 861	1868
76 154 656	59 355 410	16 799 246	89 887 152	1869
80 931 822	61 182 813	19 749 009	88 755 100	1870
98 996 918	71 034 114	27 962 804	78 513 575	1871
109 981 562	77 998 972	31 982 590	83 537 297	1872
111 991 588	77 842 622	34 148 966	90 544 297	1873
115 582 766	79 375 569	36 207 197	97 784 520	1874
118 908 335	83 554 892	35 353 443	100 797 016	1875
122 024 712	85 559 848	36 464 864	101 648 956	1876
126 597 954	88 582 837	38 015 117	102 135 060	1877
130 734 921	89 159 206	41 575 715	106 244 601	1878
134 894 491	90 660 476	44 234 015	109 183 855	1879
136 896 961	92 297 991	44 598 970	112 507 431	1880
143 887 932	98 313 422	45 574 510	114 091 201	1881
148 528 783	101 420 109	47 108 674	115 479 296	1882
152 541 969	104 247 473	48 294 496	116 925 979	1883
159 115 299	109 160 535	49 954 764	118 164 260	1884
164 337 634	112 566 106	51 771 528	118 933 963	1885
175 505 678	122 716 972	52 788 706	119 428 828	1886

tabella e non in quelle analitiche, perchè quest'ultima statistica non era terminata di stampare nel settembre 1888.

(2) La diminuzione nei *proventi diversi* dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune *partite di giro* che fino a quell'anno furono comprese in detta voce.

Alcune cifre del *movimento di capitali (diverse)* e delle entrate *straordinarie (diverse)* prima del 1875 erano comprese nelle *contabilità speciali*.

Prima del 1875 non vi era la categoria delle *partite di giro*. Peraltro non si può dire che dette partite fossero totalmente escluse dal bilancio, perchè nelle *contabilità speciali* ve ne erano per parecchi milioni.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DALL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. V.

Segue Entrate							
<i>Entrate straordinarie</i>							
Anni	<i>Movimento di capitali</i>						Totale
	Totale (1)	Totale (2)	Mutui passivi	Alienazioni di beni stabili	Tagli straordinari di boschi	Diverse (3)	
1866	52 432 849
1867	82 239 309
1868	86 229 723
1869	59 484 549	28 664 778	4 623 298	3 167 642
1870	78 935 204	47 312 118	2 923 748	3 834 082
1871	68 266 408	43 311 914	4 755 040	4 838 934	15 360 520
1872	89 977 557	57 159 217	4 208 542	4 573 562	24 036 236
1873	114 880 148	91 342 402	75 751 745	6 686 028	4 830 494	4 074 135	23 537 746
1874	76 019 345	58 791 011	44 219 921	4 469 883	4 891 334	5 209 873	17 228 334
1875	86 273 417	58 906 873	38 101 676	5 203 822	4 965 433	10 635 942	27 366 544
1876	107 080 853	74 936 079	53 668 251	6 524 940	4 936 700	9 806 188	32 144 774
1877	106 192 196	75 255 724	56 866 610	3 621 761	5 338 462	9 428 891	30 936 472
1878	103 297 521	72 767 055	40 668 910	5 264 297	4 932 968	21 900 880	30 530 466
1879	93 619 984	63 525 703	46 480 981	3 415 537	4 891 635	8 737 550	30 094 281
1880	95 639 278	66 916 815	43 372 032	4 827 711	4 583 294	14 133 778	28 722 463
1881	76 946 007	49 632 146	31 119 349	3 969 350	4 194 342	10 349 105	27 313 861
1882	77 261 008	49 245 131	32 957 847	3 852 321	4 611 254	7 823 709	28 015 877
1883	91 985 411	65 462 058	50 085 376	4 188 927	4 022 570	7 165 185	26 523 353
1884	106 415 799	79 012 536	60 292 904	6 600 790	4 325 428	7 793 414	27 403 263
1885	106 950 537	81 036 122	59 818 368	5 353 542	4 775 369	11 088 843	25 914 415
1886	116 556 590	90 903 454	65 347 018	8 909 394	4 352 732	12 294 310	25 653 136

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 1152.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

comunali (1)			Differenze attive dei residui	Partite di giro (2)	Contabilità speciali (2)	Anni
Altre entrate						
Suffidi dello Stato	Suffidi delle provincie	Diverse (2)				
....	14 173 477	1866
....	20 664 662	1867
....	19 502 553	1868
1 456 389	1 049 123	15 765 322	29 198 460	1869
1 441 376	1 209 254	17 341 916	17 169 141	1870
985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	20 563 793	1871
1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 360 416	28 786 420	1872
3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	42 014 927	1873
1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	33 917 282	1874
3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	80 730 980	2 661 906	1875
6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	90 129 566	3 403 047	1876
6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	97 839 103	3 214 185	1877
6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	89 334 415	3 369 755	1878
6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	91 153 610	3 995 838	1879
6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	93 117 056	6 393 770	1880
6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	99 325 350	6 483 458	1881
8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	86 609 786	10 702 167	1882
7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	88 029 352	9 943 939	1883
9 161 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	86 025 612	9 441 771	1884
8 308 595	2 751 874	14 853 946	17 934 133	88 890 574	12 779 451	1885
8 185 480	2 629 803	14 837 853	16 042 941	89 552 829	13 651 150	1886

(2) Veggasi la nota (2) a pag. 1153.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. V.

Anni	Spese					
	Totale generale delle spese	Oneri patrimoniali e movimento dei capitali (1)	Spese di amministrazione (2)	Polizia locale ed igiene (3)	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche
1863	223 941 724
1864	236 488 931
1865	306 682 301
1866	269 303 530
1867	323 320 001
1868	356 708 504
1869	319 613 385	55 098 444	49 111 205	30 352 487	3 217 611	60 173 655
1870	330 384 120	65 377 894	52 100 623	31 572 451	2 939 459	74 204 788
1871	346 353 639	68 182 423	56 329 279	35 200 070	3 708 337	67 729 937
1872	388 337 495	74 105 754	61 086 364	36 307 952	4 210 842	85 823 966
1873	433 276 152	85 955 620	65 396 534	35 104 382	7 704 450	95 212 440
1874	397 837 291	69 825 168	68 742 337	34 775 611	8 988 352	83 408 606
1875	454 876 124	94 507 999	40 637 866	44 143 879	7 894 804	81 896 482
1876	489 585 701	110 517 859	38 941 546	47 517 958	8 310 057	90 549 558
1877	503 854 440	99 743 828	38 469 037	49 477 914	8 646 904	102 333 014
1878	502 312 090	104 407 073	38 979 129	51 271 180	8 820 254	99 235 187
1879	502 561 024	98 240 691	39 311 948	51 812 475	8 871 132	92 402 264
1880	513 420 028	94 056 275	39 722 071	52 813 725	8 928 856	95 323 617
1881	505 966 761	90 678 677	40 273 110	53 415 679	8 915 323	88 447 410
1882	506 074 318	92 626 089	40 834 740	54 950 548	9 018 786	90 790 464
1883	528 422 003	101 856 718	41 650 454	56 929 348	9 214 645	99 668 974
1884	547 106 869	104 966 960	42 132 544	58 605 005	9 634 900	112 808 085
1885	561 798 719	105 239 225	43 184 717	62 921 904	10 112 238	112 791 668
1886	583 737 265	111 951 217	43 901 413	67 781 928	10 113 541	115 635 610

(1) Veggasi la nota (1) a pag. 1152.

(2) Nelle spese di amministrazione per gli anni anteriori al 1875 erano comprese somme che poi sono state classificate fra gli oneri patrimoniali e movimento di capitali.

Così, nelle spese diverse erano comprese somme che a partire dal 1875 si trovano nella polizia locale ed igiene e nella beneficenza.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

comunali (1)						
<i>Istruzione pubblica</i>	<i>Culto</i>	<i>Beneficenza</i>	<i>Diverse</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Contabilità speciali</i>	<i>Anni</i>
	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
...	1867
....	1868
26 905 119	8 799 905	4 168 333	52 406 419	29 380 207	1869
28 359 109	8 678 036	4 137 640	45 907 011	17 107 109	1870
30 681 798	9 737 894	4 204 421	49 589 454	20 990 026	1871
31 872 026	9 964 553	4 154 017	52 637 529	28 174 492	1872
34 118 900	10 698 943	11 774 669	49 430 060	37 880 154	1873
35 469 594	10 426 647	11 978 065	44 802 468	29 420 443	1874
38 453 384	4 684 315	17 192 735	42 535 371	80 194 009	2 735 280	1875
40 412 093	4 201 866	16 862 063	39 324 696	89 391 144	3 556 861	1876
42 320 204	3 902 249	17 548 803	40 469 359	97 648 267	3 294 861	1877
45 706 797	3 878 144	17 882 746	39 277 456	89 362 299	3 491 825	1878
48 678 882	3 758 406	18 975 348	45 142 618	91 223 964	4 143 296	1879
50 678 441	3 689 263	19 864 361	48 517 220	93 126 370	6 699 829	1880
52 625 655	3 861 185	19 993 455	41 886 584	99 350 062	6 519 621	1881
53 534 089	3 921 146	19 816 487	43 270 016	86 609 786	10 702 167	1882
54 926 659	4 000 270	20 060 702	42 140 942	88 029 352	9 943 939	1883
56 508 135	3 848 712	20 163 421	42 971 724	86 025 612	9 441 771	1884
59 037 362	3 843 225	20 419 083	42 579 272	88 890 574	12 779 451	1885
62 253 876	3 887 575	21 208 443	43 799 683	89 552 829	13 651 150	1886

Nelle spese di *culto* sino a tutto il 1874 erano comprese quelle per i *cimiteri*, che poi furono portate nella *polizia locale ed igiene*.

Anche per le spese è da notare che molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese fra le *contabilità speciali*.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. V.

Anni	Entrate					
	Totale generale delle entrate	Entrate ordinarie				Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati
		Totale (*)	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti (*)	
1862	20 567 256	14 594 443
1863	26 132 256	15 396 762
1864	35 007 097	19 059 855
1865	41 741 617	20 935 025
1866	55 398 909	43 093 908	265 827	1 703 403	599 172	40 525 506
1867	62 919 184	46 621 099	267 426	2 372 145	497 729	43 483 799
1868	66 994 400	51 377 945	314 790	2 200 301	477 884	48 384 970
1869	70 889 127	53 982 716	358 377	1 966 872	569 395	51 088 072
1870	78 766 736	55 088 857	362 056	2 170 677	780 774	51 775 350
1871	80 509 684	57 534 607	366 177	7 510 066	764 531	48 893 833
1872	88 294 976	62 141 013	544 282	8 339 541	626 129	52 631 061
1873	79 471 046	61 860 718	882 981	7 759 948	760 359	52 457 430
1874	82 191 502	65 569 821	1 040 545	7 824 347	725 123	55 979 806
1875	83 442 435	67 466 447	1 159 920	6 221 060	670 214	59 415 253
1876	85 895 952	68 447 982	1 231 330	4 589 627	711 420	61 915 605
1877	94 936 830	69 395 227	938 573	3 103 488	675 775	64 677 391
1878	87 771 463	70 183 279	979 125	1 306 543	1 106 876	66 790 735
1879	87 661 530	73 680 202	1 062 676	1 308 020	948 195	70 361 311
1880	94 793 781	74 153 006	998 693	747 412	908 789	71 498 112
1881	99 857 118	76 418 411	970 922	718 032	704 750	74 024 707
1882	119 243 012	77 702 208	1 287 609	651 972	188 834	75 573 793
1883	113 699 209	78 318 008	1 392 971	475 642	223 964	76 225 431
1884	112 829 860	80 915 286	1 279 467	486 637	285 514	78 863 668
1885	120 501 720	81 340 368	1 433 172	375 386	224 251	79 307 559

(1) Il Veneto è compreso a cominciare dal 1867; la provincia di Roma è compresa a cominciare dal 1871.

Il modello per la compilazione dei bilanci provinciali fu riformato nel 1882.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

provinciali (1)

Totale	Entrate straordinarie		Differenza attiva dei residui	Partite di giro (2)	Contabilità speciali	Anni
	Mutui passivi	Diverse				
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
8 825 616	5 827 725		2 997 891	3 479 385	1866
11 272 636	8 045 030		3 227 606	5 025 449	1867
11 096 646	6 331 196		4 765 450	4 519 809	1868
10 874 522	3 583 442	2 233 567	5 057 513	6 031 889	1869
18 325 078	6 632 133	1 864 701	9 828 244	5 352 801	1870
17 905 271	7 084 602	2 202 234	8 618 435	5 069 806	1871
21 908 247	8 786 912	4 029 675	9 091 660	4 245 716	1872
13 639 510	4 619 879	3 104 709	5 914 922	3 970 818	1873
13 252 498	4 669 745	2 640 327	5 942 426	3 369 183	1874
12 631 161	2 976 900	4 995 305	4 658 956	3 344 827	1875
13 736 178	4 644 341	5 390 427	3 701 410	3 711 792	1876
22 045 325	12 832 078	4 529 812	4 683 435	3 496 278	1877
14 707 098	7 153 197	3 782 405	3 771 496	2 881 086	1878
11 549 028	4 989 427	3 371 783	3 187 818	2 432 300	1879
17 564 818	9 932 121	3 742 153	3 890 544	3 075 957	1880
20 107 910	14 646 002	3 536 024	1 925 884	3 330 797	1881
29 513 728	20 697 447	6 582 781	2 233 500	8 306 069	3 721 007	1882
22 692 987	15 936 864	3 863 935	2 892 188	8 465 892	4 222 322	1883
17 786 190	11 442 805	4 102 751	2 240 634	9 302 566	4 825 818	1884
19 291 529	10 305 853	5 328 826	3 656 850	9 248 185	10 621 638	1885

(2) Nelle tasse prima del 1882 erano comprese delle partite di giro.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. V.

Anni	Spese provinciali (1)							
	Totale generale delle spese	Oneri patrimoniali	Movimento di capitali	Amministrazione zione (2)	Differenza passiva dei residui	Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche
1862	21 113 996	
1863	25 798 775	
1864	35 007 097	
1865	41 741 617	
1866	55 336 743		10 281 271			2 852 270	20 839 006
1867	62 923 584		11 547 775			3 049 536	22 542 320
1868	66 835 117		10 735 495			3 454 518	25 102 476
1869	72 514 827		12 766 945			3 498 897	25 352 909
1870	79 109 567		15 018 909			3 337 312	29 676 138
1871	80 370 006		18 020 136			3 580 852	29 343 538
1872	87 933 639		21 276 670			3 436 320	33 623 923
1873	79 473 050		16 698 224			311 266	3 516 586	30 877 099
1874	82 191 606		18 624 168			349 858	3 597 068	31 517 508
1875	83 821 538		19 434 084			341 794	3 672 158	30 903 125
1876	86 028 263		18 794 872			329 846	3 669 117	32 261 428
1877	94 844 243		25 465 804			304 073	3 752 156	34 354 771
1878	87 871 463		20 162 101			358 036	3 774 772	33 833 313
1879	87 633 281		20 076 287			377 466	3 747 556	33 411 806
1880	94 793 781		19 134 517			351 672	3 599 467	41 800 509
1881	99 857 118		23 980 955			345 413	3 750 715	40 255 193
1882	119 243 012	7 242 875	10 135 429	4 704 590	1 101 805	382 288	3 776 538	52 284 434
1883	113 699 209	7 318 528	8 517 696	4 638 414	2 529 343	443 569	3 976 013	45 547 418
1884	112 829 860	7 631 237	6 774 962	4 883 638	1 230 939	430 409	4 154 746	44 712 047
1885	120 501 720	7 858 905	6 256 807	4 944 530	748 165	434 102	4 113 441	46 727 142

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 1158.

(2) Alcune partite di giro prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le spese di amministrazione e fra le spese diverse.

(3) Nelle cifre del debito comunale portate nella presente tabella per gli anni 1877 e 1887 si sono introdotte le correzioni portate dai calcoli istituiti per i prestiti in obbligazioni dei comuni

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Istruzione	Beneficenza	Diverse (?)	Partite di giro (?)	Contabilità speciali	Debiti per mutui (al 31 dicembre)		Anni
					Comunali (?)	Provinciali	
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
3 016 468	11 254 920	3 576 909	3 515 899	1866
2 846 812	13 001 474	4 721 790	5 213 877	1867
3 220 251	13 914 504	5 649 310	4 758 563	1868
3 540 010	14 347 896	6 509 489	6 498 681	1869
3 709 093	14 945 021	6 589 814	5 833 280	1870
3 847 639	15 274 292	4 616 048	5 687 501	1871
4 186 919	15 589 230	4 869 502	4 951 075	1872
4 611 415	14 280 179	4 477 610	4 700 671	62 611 663	1873
4 635 202	15 093 631	4 256 746	4 117 425	1874
4 832 364	16 019 917	5 010 754	3 607 342	1875
4 865 531	16 113 200	5 594 182	4 400 087	1876
5 241 082	16 345 152	5 060 115	4 321 090	784 668 761	98 430 229	1877
5 364 283	16 891 776	4 106 761	3 380 421	814 223 215	107 277 689	1878
5 468 664	17 423 316	3 964 261	3 163 925	1879
5 052 737	17 817 636	3 326 303	3 710 940	777 611 151	112 055 205	1880
5 309 695	18 281 799	4 021 815	3 911 533	1881
5 013 815	18 514 701	4 059 461	8 306 069	3 721 007	790 946 934	136 982 409	1882
5 016 705	18 684 029	4 339 280	8 465 892	4 222 322	1883
5 485 584	19 092 183	4 305 731	9 302 566	4 825 818	1884
5 167 078	19 656 467	4 725 260	9 248 185	10 621 638	883 138 464	172 409 115	1885

capoluoghi di provincia al 31 dicembre 1880; e perciò esse discordano da quelle indicate nelle statistiche dei debiti comunali pubblicate per quegli anni (lire 712,114,525 pel 1877, e lire 741,741,762 pel 1878).

La cifra iscritta per l'anno 1882 differisce da quella indicata nell'Annuario del 1886 (pag. 1015) in seguito a correzioni dovute praticare dopo la pubblicazione della statistica speciale.

FINANZE DELLO STATO.

SOMMARIO.

Osservazioni generali.

TAV. I. — Patrimonio dello Stato. Situazione delle attività e delle passività al 1° luglio 1886 e al 30 giugno 1887, e variazioni avvenute durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

TAV. I^{bis}. — Situazione dei debiti consolidati e dei debiti redimibili al 30 giugno 1887.

TAV. II. — Entrate e spese dello Stato per l'esercizio finanziario 1886-87. (Consuntivo).

TAV. III. — Imposta sui terreni e sui fabbricati. Risultati dei ruoli principali del 1887 e dei ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori; per provincie e compartimenti.

TAV. IV. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Risultati dei ruoli principali del 1887 e dei ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori; per provincie e compartimenti.

TAV. V. — Versamenti in conto imposte dirette fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. VI. — Versamenti in conto tasse sugli affari fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. VII. — Versamenti in conto tasse di consumo fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. VIII. — Versamenti in conto prodotti del lotto fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. IX. — Quantità e valore dei tabacchi venduti dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. X. — Quantità dei sali venduti dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. XI. — Prese di possesso dei beni ecclesiastici, compiute dal Demanio a tutto giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. XII. — Situazione e vendita dei beni stabili ecclesiastici a tutto giugno 1887; per provincie e compartimenti.

TAV. XIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.

F O N T I.

Rendiconti generali consuntivi dell'Amministrazione dello Stato.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa dello Stato.

Relazioni della Ragioneria generale dello Stato.

Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'Amministrazione del Debito pubblico per l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Relazione della Direzione generale delle Imposte dirette e del Catasto per l'esercizio finanziario 1887-88.

Imposta di ricchezza mobile. — Prospetti statistici dimostranti il reddito e l'imposta iscritti nei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1887. Pubblicazione della Direzione generale delle Imposte dirette.

Relazione sull'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Tasse sugli affari. — Dati statistici relativi alle riscossioni fatte nell'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. Pubblicazione della Direzione generale del Demanio.

Relazione sull'Amministrazione delle Gabelle per l'esercizio 1886-87.

Azienda dei tabacchi. — Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. Pubblicazione della Direzione generale delle Gabelle.

Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1888 (Statistica finanziaria).

FINANZE DELLO STATO.

OSSEVAZIONI GENERALI.

PATRIMONIO DELLO STATO — *Attività* (Tav. I, a pag. 1175). Secondo il *Conto generale del patrimonio dello Stato*, che forma la Parte II del *Rendiconto consuntivo*, i beni mobili ed immobili dello Stato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1886-87 rappresentavano un valore di lire 6,213,495,105; al 30 giugno 1888 questo valore era cresciuto a lire 6,352,332,126. Il patrimonio attivo dello Stato al 30 giugno degli anni 1887 e 1888 si divideva così:

	1887	1888
Beni immobili.	L. 3 622 413 528	3 791 959 776
Beni mobili.	» 2 591 081 577	2 560 372 350
<i>Totale</i>	L. 6 213 495 105	6 352 332 126

Passività (Tav. I e I^{bis}). Secondo lo stesso *Conto generale del patrimonio*, le passività dello Stato sommavano in complesso a lire 12,897,585,822 alla fine di giugno 1887 e a lire 12,763,258,662 (1) alla fine di giugno 1888.

Ecco la situazione dei debiti fissi e di quelli variabili al 30 giugno degli anni 1887 e 1888:

	1887	1888
Debiti fissi.	debiti consolidati. L. 9 091 463 048	9 102 955 224
	debito vitalizio. » 360 000 000	(1)
	<i>Totale</i>	L. 9 451 463 048
Debiti variabili	debiti redimibili L. 2 149 473 711	2 409 206 058
	debiti per biglietti di Stato in corso legale » 334 072 905	334 072 905
	debiti di tesoreria » 496 121 941	475 109 988
	residui passivi del bilancio » 466 454 217	441 914 487
<i>Totale</i>	L. 3 446 122 774	3 660 303 438
<i>Totale generale</i>	L. 12 897 585 822	12 763 258 662 (1)

(1) È da osservare che nell'ultimo rendimento di conti è stato tolto dalle passività il così detto debito vitalizio di L. 360 milioni, somma corrispondente alla capitalizzazione dell'assegnazione inscritta in bilancio per pagamento delle pensioni nuove.

Segue SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1887 DEI DEBITI PUBBLICI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO, COLLA INDICAZIONE DEL MOVIMENTO DELLE RENDITE AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1886-87, SECONDO LA DIMOSTRAZIONE DATANE NELLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA.

Indicazione dei debiti	Rendite vigenti al 1° luglio 1886	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887		Rendite vigenti al 30 giugno 1887	Capitale nominale delle rendite vigenti al 30 giugno 1887
		Aumenti	Diminu- zioni		
Obblig. dell'Asse ecclesiastico . . .	7 260 675	...	12 890	7 247 785	144 955 700
Id. della ferrovia di Novara . .	196 016	...	2 960	193 056	3 861 120
Id. della ferrovia di Cuneo . .	394 015	...	5 415	388 600	10 653 600
Id. della ferrovia Vittorio Eman.	3 813 165	...	13 755	3 799 410	126 647 000
Contabilità diverse.					
Obbligazioni della ferrovia Torino- Savona-Acqui.	238 725	...	750	237 975	7 932 500
Obblig. della ferrovia Genova-Voltri	48 800	...	1 412	47 388	947 750
Id. del Canale Cavour.	2 994 510	...	61 530	2 932 980	48 883 000
Id. della ferrovia Udine-Pontebba	1 272 875	...	975	1 271 900	25 438 000
Id. per la 1ª serie dei lavori del Tevere.	494 500	...	11 500	483 000	9 660 000
Id. per la 2ª serie dei lavori del Tevere:					
Emissione 1881.	205 650	...	1 225	204 425	4 088 500
Id. 1882.	206 800	...	1 150	205 650	4 113 000
Id. 1883.	203 450	...	1 025	202 425	4 048 500
Assegni diversi modenesi	1 421	1 421	47 361
Capitali diversi infruttiferi	133 888
Obbligazioni già a carico della ces- sata Società delle ferrovie romane:					
Delle ferrovie livornesi (Serie A)	290 505	...	1 350	289 155	9 638 500
Id. id. (Serie B)	99 165	...	465	98 700	3 290 000
Id. id. (Serie C)	977 670	...	4 530	973 140	32 438 000
Id. id. (Serie D¹)	1 396 680	...	6 480	1 390 200	46 340 000
Id. id. (Serie D²)	1 815 645	...	8 415	1 807 230	60 241 000
Della ferrovia Lucca-Pistoia (E- missione 1856)	166 773	...	743	166 030	5 534 340
Id. id. (Em. 1858)	81 358	...	365	80 993	2 699 760
Id. id. (Em. 1860)	193 007	...	857	192 150	6 405 000
Della ferrovia centrale toscana (Serie A)	283 925	...	375	283 550	5 671 000
Id. id. (Serie B)	834 850	...	1 175	833 675	16 673 500
Della ferrovia Asciano-Grosseto (Serie C)	818 950	...	1 200	817 750	16 355 000
Delle ferrovie romane (obbliga- zioni comuni)	899 235	...	5 910	893 325	29 777 500
	489 013 853		392 082	488 202 747	9 975 303 717
			811 106		

Capitale nominale al 1° luglio 1886, come dalla situazione precedente 9 992 046 128

Diminuzione del capitale corrispondente alla rendita di lire **811,106** 16 742 411

Entrate e spese dello Stato. — Il conto consuntivo dell'anno 1862, primo esercizio in cui si ebbe il bilancio unificato, dopo la formazione del Regno, si chiudeva con un disavanzo di 400 milioni di lire; le spese effettive superavano di 446 milioni le entrate corrispondenti.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari e le entrate e le spese effettive per gli esercizi dal 1862 al 1887-88 (1).

Esercizi finanziari	Risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari			Entrate e spese effettive		
	Entrata	Uscita	Avanzi e disavanzi	Entrata effettiva	Spesa effettiva	Avanzi e disavanzi
	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni
1862	552.48	952.58	— 400.10	480.25	926.71	— 446.46
1863	1 044.63	942.35	+ 102.28	524.18	906.52	— 382.34
1864	1 038.11	1 003.23	+ 34.88	576.45	944.01	— 367.56
1865	1 258.01	995.76	+ 262.25	645.68	916.39	— 270.71
1866	1 464.78	1 400.68	+ 64.10	617.13	1 338.58	— 721.45
1867	910.96	994.89	— 83.93	714.45	928.60	— 214.15
1868	1 247.91	1 164.22	+ 83.69	768.55	1 014.35	— 245.80
1869	1 118.78	1 172.35	— 53.57	870.69	1 019.57	— 148.88
1870	1 159.88	1 251.98	— 92.10	865.98	1 080.75	— 214.77
1871	1 249.24	1 206.22	+ 43.02	966.18	1 013.29	— 47.11
1872	1 278.02	1 299.77	— 21.75	1 010.18	1 093.76	— 83.58
1873	1 294.95	1 377.36	— 82.41	1 047.24	1 136.25	— 89.01
1874	1 293.76	1 329.17	— 35.41	1 077.12	1 090.50	— 13.38
1875	1 413.11	1 391.85	+ 21.26	1 096.32	1 082.45	+ 13.87
1876	1 429.42	1 436.83	— 7.41	1 123.33	1 102.88	+ 20.45
1877	1 491.78	1 480.75	+ 11.03	1 180.84	1 157.92	+ 22.92
1878	1 443.03	1 430.82	+ 12.21	1 191.63	1 177.08	+ 14.55
1879	1 470.99	1 428.48	+ 42.51	1 228.11	1 185.82	+ 42.29
1880	1 439.37	1 420.23	+ 19.14	1 223.61	1 196.68	+ 26.93
1881	1 518.54	1 467.65	+ 50.89	1 280.95	1 229.58	+ 51.37
1882	2 219.92	2 210.46	+ 9.46	1 301.62	1 297.61	+ 4.01
1883	1 563.36	1 563.25	+ 0.11	1 334.90	1 333.95	+ 0.95
1884 1° semestre (*) . .	766.71	772.21	— 5.50	658.02	666.79	— 8.77
1884-85	1 709.74	1 674.41	+ 35.33	1 413.45	1 409.69	+ 3.76
1885-86	1 745.52	1 730.60	+ 14.92	1 409.10	1 432.60	— 23.50
1886-87	1 801.19	1 789.42	+ 11.77	1 453.48	1 461.49	— 8.01
1887-88	1 936.73	1 993.88	— 57.15	1 499.93	1 572.86	— 72.93

(1) Importa di notare che taluni importanti fatti politici, quali la liberazione delle provincie venete, la liberazione di Roma e il susseguente trasporto della capitale, oltre agli effetti economico-finanziari, portarono seco l'aumento della popolazione, e perciò non vi ha perfetta uniformità di termini tra le finanze degli anni 1862-63-64-65-66, quelle dei seguenti 1867-68-69-70 e quelle degli anni posteriori.

(2) Come è noto, la legge 17 febbraio 1884 (testo unico) per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato sostituì l'anno finanziario (cioè dal 1° luglio al 30 giugno successivo) all'anno solare. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

Seguono le cifre sommarie per la competenza degli anni finanziari 1886-87 e 1887-88.

<i>Titoli e Categorie</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Differenza</i>
Conto della competenza per l'esercizio 1886-87.			
<i>Per titoli.</i>			
Ordinarie	1 537 484 562	1 428 452 909	+ 109 031 653
Straordinarie.	263 701 243	360 960 942	— 97 259 699
<i>Totale . . .</i>	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954
<i>Per categorie (1).</i>			
1 ^a Categoria — Entrate e spese effettive.	1 453 482 748	1 461 490 672	— 8 007 924
2 ^a Categoria — Movimento di capitali . .	58 211 362	38 431 484	+ 19 779 878
3 ^a Categoria — Costruzione di strade ferrate.	196 239 318	196 239 318	...
4 ^a Categoria — Partite di giro	93 252 377	93 252 377	...
<i>Totale . . .</i>	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954
Conto della competenza per l'esercizio 1887-88.			
<i>Per titoli.</i>			
Ordinarie	1 576 865 288	1 487 228 805	+ 89 636 483
Straordinarie	359 859 360	506 646 964	— 146 787 604
<i>Totale . . .</i>	1 936 724 648	1 993 875 769	— 57 151 121
<i>Per categorie (1).</i>			
1 ^a Categoria — Entrate e spese effettive.	1 499 926 297	1 572 855 138	— 72 928 841
2 ^a Categoria — Movimento di capitali . .	49 206 942	33 429 222	+ 15 777 720
3 ^a Categoria — Costruzione di strade ferrate.	297 879 386	297 879 386	...
4 ^a Categoria — Partite di giro	89 712 023	89 712 023	...
<i>Totale . . .</i>	1 936 724 648	1 993 875 769	— 57 151 121

(1) Le entrate e le spese sono ripartite in quattro categorie e cioè: 1^a *Entrate e spese effettive*, 2^a *Movimento di capitali*, 3^a *Costruzione di strade ferrate*, 4^a *Partite di giro*. La sanzione di questa classificazione venne data dalle relative leggi di approvazione dei 23 e 26 dicembre 1877, numeri 4208 e 4209.

I principali cespiti dell'entrata effettiva nei due esercizi furono i seguenti:

<i>Principali cespiti</i>	<i>Conto della competenza</i>	
	<i>per l'esercizio 1886-87</i>	<i>per l'esercizio 1887-88</i>
Imposta fondiaria	183 012 748	173 796 547
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	210 644 308	216 283 631
Successioni	34 273 977	36 601 983
Registro e bollo	127 516 666	135 838 304
Dogane e diritti marittimi	221 516 155	245 217 961
Dazi interni di consumo	80 693 203	81 848 658
Tabacchi e sali	248 972 763	245 760 924
Lotto	76 272 115	75 747 563
Ferrovie dello Stato	56 243 058	65 291 441

Fra le spese effettive sono specialmente da notare:

<i>Spese principali</i>	<i>Conto della competenza</i>	
	<i>per l'esercizio 1886-87</i>	<i>per l'esercizio 1887-88</i>
Interessi del debito consolidato	441 688 129	441 750 180
Debiti redimibili	66 934 661	81 005 500
Debiti variabili, vitalizi e annualità fisse (1)	87 437 450	92 882 882
Spese di riscossione:		
Imposte dirette e catasto	18 246 671	18 014 029
Demanio e tasse sugli affari	17 898 846	18 322 862
Dogane e diritti marittimi	14 319 590	14 656 157
Dazi interni di consumo	11 306 432	11 635 755
Tasse di fabbricazione	4 696 010	4 742 971
Tabacchi e sali	58 562 063	56 209 686
Lotto	52 327 267	48 955 890
<i>Totale delle spese di riscossione</i>	<i>177 356 879</i>	<i>172 537 350</i>
Magistratura e amministrazione giudiziaria	32 282 057	32 268 533
Insegnamento e belle arti	34 407 745	37 486 679
Carceri	32 397 631	31 141 406
Genio civile, costruzione, manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche e porti	66 745 258	79 796 514
Spese militari:		
Esercito	264 374 621	316 386 825
Marina militare	88 729 551	107 541 586

(1) Il capitale nominale delle pensioni fu riscattato mediante una rendita 5 % di 27,000,000 sopra il Gran Libro; e per il pagamento delle nuove pensioni fu costituita una annualità fissa di lire 18,000,000, che è qui compenetrata.

Ripartendo le spese per Ministeri, si hanno le seguenti cifre:

Ministeri	Categorie				Totale
	Spese effettive	Movimento di capitali	Costruzioni di strade ferrate	Partite di giro	
Conto della competenza per l'esercizio 1886-87.					
Tesoro.	639 785 523	33 931 484	...	82 022 666	755 739 673
Finanze	179 571 888	1 533 133	181 105 021
Grazia, Giustizia e Cult.	33 665 391	138 053	33 803 444
Affari esteri.	7 588 767	110 000	7 698 767
Istruzione pubblica . . .	36 276 011	973 010	37 249 021
Interno.	65 124 170	1 278 021	66 402 191
Lavori pubblici.	119 373 592	2 500 000	196 239 318	447 698	318 560 608
Guerra.	270 466 076	4 351 098	274 817 174
Marina.	95 411 176	2 000 000	...	2 266 872	99 678 048
Agricoltura, Industria e Commercio.	14 228 078	131 826	14 359 904
<i>Totale . . .</i>	<i>1 461 490 672</i>	<i>38 431 484</i>	<i>196 239 318</i>	<i>93 252 377</i>	<i>1 789 413 851</i>

Conto della competenza per l'esercizio 1887-88.

Tesoro.	665 117 836	28 429 222	30 378 000	78 220 729	802 145 787
Finanze	175 020 966	1 562 244	176 583 210
Grazia, Giustizia e Cult.	33 744 165	140 542	33 884 707
Affari esteri	8 081 862	110 000	8 191 862
Istruzione pubblica . . .	39 550 980	991 656	40 542 636
Interno	66 200 791	1 274 174	67 474 965
Lavori pubblici.	136 257 586	2 500 000	267 501 386	482 798	406 741 770
Guerra.	318 623 634	4 516 339	323 139 973
Marina.	114 286 842	2 500 000	...	2 270 441	119 057 283
Agricoltura, Industria e Commercio.	15 970 476	143 100	16 113 576
<i>Totale . . .</i>	<i>1 572 855 138</i>	<i>33 429 222</i>	<i>297 879 386</i>	<i>89 712 023</i>	<i>1 993 875 769</i>

I residui attivi degli esercizi precedenti risultanti dal rendiconto 1886-87 ammontavano a L. 363,699,119, e i residui passivi a L. 466,454,217, con una differenza di lire 102,755,098.

Le variazioni portate nel 1887-88 ai residui degli anni precedenti produssero la diminuzione nei residui attivi di lire 21,567,206 e nei residui passivi di lire 4,572,153; in tal modo i residui degli esercizi anteriori al 1887-88 ammontavano, gli attivi a lire 342,131,913 e i passivi a lire 461,882,064.

Compresi quelli propri della gestione 1887-88, i residui al 30 giugno 1888 risultarono come appresso:

Residui attivi	L.	346 892 259
Residui passivi	»	441 914 487
<i>Differenza</i> . . . L. —		95 022 228

Il risultato degli incassi e dei pagamenti in conto entrate e spese di bilancio durante gli esercizi 1886-87 e 1887-88 fu questo:

	1886-87	1887-88
Incassi	L. 1 756 082 058	1 931 964 303
Pagamenti ⁽¹⁾	» 1 703 403 017	1 941 137 854
<i>Differenze</i> . . . L.	+ 52 679 041	— 9 173 551

Nel presente capitolo figurano anche alcune tavole speciali (III, IV, V, VI, VII, VIII, IX e X) che dimostrano:

1° i risultati dei ruoli principali e suppletivi per le imposte sui redditi di ricchezza mobile e per quelle sui terreni e fabbricati posti in riscossione nell'anno 1887 in ciascuna provincia;

2° la misura colla quale parteciparono dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 le varie provincie del Regno ai versamenti in conto imposte dirette, tasse sugli affari, tasse di consumo e lotto ⁽²⁾;

3° le vendite di tabacchi e di sale nelle varie provincie durante l'anno finanziario 1886-87.

(1) Escluse le somme di lire 35,385,948 (1886-87) e di lire 72,705,492 (1887-88) pagate in conto del residuo disponibile pel ritiro dei biglietti consorziali, per le quali fu adoperata una corrispondente parte dell'apposito fondo metallico esistente in tesoreria.

(2) È da avvertire però che le cifre totali che risultano da queste tavole per provincia presentano qualche differenza rispetto a quelle consegnate nel *Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1886-87*, dette tavole essendo state compilate prima che i conti fossero definitivamente chiusi.

Asse ecclesiastico (Tav. XI e XII, a pag. 1216 e 1218) — L'Asse ecclesiastico destinato ad essere alienato si compone dei beni delle corporazioni religiose sopresse, dei beni di altri enti ecclesiastici, pure soppressi, e dei beni immobili di altri enti ecclesiastici che vennero conservati ma assoggettati alla conversione in rendita dello Stato.

Ecco i risultati delle prese di possesso dei beni ecclesiastici compiute dal Demanio a tutto giugno 1887, in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848:

	Numero degli enti o corporazioni	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta Lire
Enti morali conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866	17 954	25 073 528
Corporazioni religiose sopresse dalla legge 7 luglio 1866	2 185	14 654 665
Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867.	38 739	17 551 995
<i>Totale</i>	<i>58 878</i>	<i>57 280 188</i>

Il valore ed il movimento dei beni descritti nei verbali di presa di possesso è rappresentato, a tutto giugno 1887, dalle seguenti cifre:

Valore dei beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto L. 136 473 889

Valore dei beni stabili devoluti al Demanio.	Non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867.	L. 84 698 523	}	Non alienabili colle forme della legge 15 agosto 1867.	}	Venduti. . . L. 596 173 267
				}		Non ancora venduti. . . . L. 56 112 598
						<i>Totale . . . L. 652 285 865</i>
<i>Totale dei beni stabili devoluti al Demanio L. 736 984 388</i>						

Totale generale . . . L. 873 458 277

In esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881 furono esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata a tutto giugno 1887, 153,348 lotti; i prezzi d'asta normali o ridotti sommarono a lire 464,538,740, e si ottenne dalla vendita un prezzo di 593,827,201 lire. I lotti rimasti invenduti furono 15,617; erano stati esposti agli incanti per lire 23,176,624.

PATRIMONIO DELLO STATO.

I. — ATTIVITÀ (1).

TAV. I.

Attività	Situazione		Variazioni		Situazione	
	al		avvenute			
	10 luglio 1886		durante l'esercizio 1886-87			
			in	in		
			aumento	diminuzione	30 giugno 1887	
Beni immobili.						
Demanio antico	Disponibili fruttiferi	110 552 623	12 191 819	2 778 059	119 966 383	
	Disponibili infruttiferi	1 402 828	137 000	811 818	728 010	
	Non disponibili in uso della amministrazione	557 484 357	11 880 947	25 939 332	543 425 972	
	Non disponibili in dotazione della Corona	46 009 205	1 079	25 063	45 985 221	
	Inalienabili (boschi e foreste)	19 452 999	19 452 999	
	Espropriati a debitori d'imposte (fruttiferi)	532 343	..	532 343	..	
	Asse ecclesiastico	Fruttiferi	69 899 605	2 413 492	4 753 427	67 559 670
		In uso dell'amministrazione	11 089 450	64 725	..	11 154 175
	Ferrovie di proprietà dello Stato	2 531 152 753	180 162 897	..	2 711 315 650	
	Canali Cavour	82 046 020	1 146 875	..	83 192 895	
Diritti dei porti, ponti, canali, ecc.	25 151 763	539 146	6 058 356	19 632 553		
<i>Totale dei beni immobili</i>	<i>3 454 773 946</i>	<i>208 587 980</i>	<i>40 898 398</i>	<i>3 622 413 528</i>		
Beni mobili.						
Materiale di servizio, armi e naviglio.	Materiali industriali. — Macchine, strumenti e oggetti diversi	17 652 217	6 825 584	6 554 902	17 922 899	
	Linee telegrafiche, terrestri e sottomarine	21 536 008	4 634 330	3 339 543	22 830 795	
	Materiale pel servizio doganale, carcerario, di pubblica sicurezza e forestale	12 991 907	1 119 772	545 260	13 566 419	
	Materiale, armi ed effetti diversi pel servizio militare	448 133 601	164 781 072	151 572 229	461 342 444	
	Naviglio dell'armata	213 563 267	14 936 733	..	228 500 000	
	Mobili e masserizie pel servizio generale	30 189 830	7 844 132	6 427 227	31 606 735	
	Tabacchi	70 401 194	2 776 034	..	73 177 228	
	Sali	5 751 264	58 940 129	59 487 762	5 203 631	
	Pietre dure	2 466 252	72 213	..	2 538 465	
	Arredi, materie prime e merci nei laboratori carcerari	11 001 339	13 329 432	14 312 386	10 018 385	
Fondi e dotazioni amministrative.	Materiali da costruzione negli arsenali e nelle officine militari di marina e presso le direzioni territoriali del genio navale	26 314 341	79 422 558	76 776 783	28 960 116	
	Vettopoglie, vestiario e corredo per la truppa, casermaggio, selleria e bardatura	94 787 216	61 301 442	61 239 979	94 848 679	
	Quadrupedi dell'esercito	25 095 700	7 253 400	5 550 300	26 798 800	
	Materiali delle sussistenze	2 960 763	2 585 542	1 481 211	4 065 094	
	Depositi di approvvigionamento	45 407 358	22 376 101	20 882 827	46 900 632	
	Cavalli stalloni	2 480 156	194 275	179 167	2 495 264	
	Carta e bollettari per il lotto, carta filigranata dell'officina carte-valori, carte, registri, oggetti di cancelleria	1 851 621	4 268 786	4 194 476	1 925 931	
	Stampe in vendita presso la scuola di calcografia di Roma e la scuola d'incisione di Parma	1 210 045	65 736	..	1 275 781	
	Stabilimento montanistico di Agordo	747 081	657 932	768 197	636 816	

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1886-87*. — Parte II. *Conto generale del patrimonio dello Stato*. — Questa tabella era composta allorchè fu presentato al Parlamento il *Rendiconto generale consuntivo per l'esercizio finanziario 1887-88*; le cifre sommarie della situazione del patrimonio al 30 giugno 1888 sono indicate in principio del presente capitolo, nella parte intitolata *Osservazioni generali*, a pag. 1165.

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue I. — ATTIVITÀ.

Segue Tav. I.

Attività	Situazione al 10 luglio 1886	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1886-87		Situazione al 30 giugno 1887
		in aumento	in diminuzione	
Segue Beni mobili.				
Biblioteche (libri, manosc., ec.)	48 939 553	1 024 077	3 905	49 959 725
Strumenti musicali e archivi relativi	239 143	5 451	300	244 294
Beni di utilità nazionale. { Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	5 455 682	94 347	629	5 549 400
{ Quadri, statue, medaglioni, in- cisioni, vasi, ecc. (oggetti d'antichità)	148 260 534	19 085 609	18 894 048	148 452 095
{ Musei industriali.	422 966	5 715	2 924	425 757
Mobili, arredi dell'Asse ecclesiastico	11 782 296	3 943	956 531	10 829 708
Canoni, censi e livelli affrancati (demanio antico)	53 949 832	300 735	2 686 602	51 563 965
{ Prezzo di beni venduti del dema- nio antico	12 969 576	2 963 716	4 569 714	11 363 578
{ Credito sul Tavoliere di Puglia	730 150	2 059 000	641 180	2 147 970
{ Prezzo dell'affrancazione di censi, canoni e livelli	1 750 397	2 544 358	2 857 300	1 437 455
{ Prezzo di beni venduti del- l'Asse ecclesiastico	57 583 307	4 306 736	12 354 884	49 535 159
{ Conc. e remb. per strade e porti	15 396 543	285 807	2 613 217	13 059 133
{ Rimborsi per ferrovie	6 189 725	1 802 579	2 289 533	5 702 771
{ Residuo debito com. Ancona per dazio consumo a tutto il 1870	62 271	..	30 000	32 271
Crediti e titoli diversi. { Rimborsi di prestiti fatti a pro- vincie, comuni ed enti morali	24 970 682	7 331 411	3 983 645	28 318 448
{ Consolidato 5 e 3 % in depos. a garanzia dei biglietti di Stato e consol. 5 e 3 % vincol. (capit.)	267 612 600	555 900	..	268 168 500
{ Concorso del com. e della pro- vincia di Roma per la sistemazione del Tevere (capitale corrispon- dente ad obbl. alienab.)	11 219 000	2 500 000	149 000	13 570 000
{ Titoli diversi del Tesoro	6 496 724	17 152 160	17 149 423	6 499 461
{ Obblig. dell'Asse ecclesiastico emesse e non alienate (capit.)	88 966 300	..	84 100 500	4 865 800
{ Crediti diversi.	117 979 636	429 528	46 429 701	71 979 463
Crediti di tesoreria	41 744 299	26 983 778	1 950 691	66 777 386
Resti attivi di bilancio	321 950 628	261 798 038	220 049 547	363 699 119
Danaro o fondo di cassa	389 740 051	1 788 633 953	1 836 097 999	342 276 005
Totale beni mobili	2 668 953 055	2 593 252 044	2 671 123 522	2 591 081 577

RIEPILOGO.

Beni immobili	3 454 773 946	208 537 980	40 898 898	3 622 413 528
Beni mobili	2 658 953 055	2 593 252 044	2 671 123 522	2 591 081 577
Totale generale	6 123 727 001	2 801 790 024	2 712 021 920	6 213 495 105
Eccedenza passività	6 702 888 139	2 308 266 278	2 284 968 856	6 684 090 717
Bilancio	12 826 115 140	498 523 746	427 053 064	12 897 585 822

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

II. — PASSIVITÀ (1).

Segue Tav. I.

Passività	Situazione al 10 luglio 1886 (Capitali)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1886-87		Situazione al 30 giugno 1887 (Capitali)
		in aument o	in diminuzione	
Debiti fissi.				
1 Debiti consolidati (2)	9 083 607 509	7 865 440	9 901	(2) 9 091 463 048
2 Debito vitalizio. Capitale corrispondente all'annualità di 18 milioni dovuti alla Cassa depositi e prestiti per il pagamento delle pensioni nuove.	360 000 000	360 000 000
<i>Totale debiti fissi</i>	<i>9 443 607 509</i>	<i>7 865 440</i>	<i>9 901</i>	<i>9 451 463 048</i>
Debiti variabili.				
3 Debiti redimibili (2).	2 085 175 813	189 535 140	125 237 242	(2) 2 149 473 711
4 Debiti per biglietti di Stato in corso legale	340 000 000	..	5 927 095	334 072 905
5 Debiti di tesoreria.	Buoni del Tesoro	205 263 000	2 056 000	207 319 000
	Vaglia del Tesoro.	18 095 550	2 079 241	20 174 791
	Anticipazioni statutarie degli istituti di emissione	23 000 000	..	23 000 000
	Diversi	289 487 445	26 465 962	47 325 257
6 Residui passivi del bilancio	421 485 823	270 521 963	225 553 569	466 454 217
<i>Totale debiti variabili</i>	<i>3 382 507 631</i>	<i>490 658 308</i>	<i>427 043 163</i>	<i>3 446 122 774</i>
RIEPILOGO.				
Debiti fissi	9 443 607 509	7 865 440	9 901	9 451 463 048
Debiti variabili	3 382 507 631	490 658 308	427 043 163	3 446 122 774
<i>Totale generale</i>	<i>12 826 115 140</i>	<i>498 523 748</i>	<i>427 053 064</i>	<i>12 897 585 822</i>

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1886-87* — Parte II. *Conto generale del patrimonio dello Stato*. — Questa tabella era composta allorchè fu presentato al Parlamento il *Rendiconto generale consuntivo per l'esercizio finanziario 1887-88*; le cifre sommarie della situazione di tutte le passività dello Stato al 30 giugno 1888 sono indicate nella parte del presente capitolo intitolata *Osservazioni generali*, a pag. 1165, e quelle della situazione di alcune di esse per gli anni dal 1861 in poi, nel *Compendio dei dati principali*, a pag. 1242-1245.

(2) La distinzione e la situazione dei singoli debiti consolidati e redimibili al 30 giugno 1887 sono date nella tavola che segue.

SITUAZIONE DEI DEBITI CONSOLIDATI E DEI DEBITI REDIMIBILI
AL 30 GIUGNO 1887 (1).

Tav. Ibis.

<i>Debiti</i>	<i>Situazione</i> <i>al</i> 30 giugno 1887 (Capitali)
Debiti consolidati.	
<i>Inscritti nel Gran Libro:</i>	
Capitale al 100 per 5 della rendita effettivamente inscritta al consolidato 5 per cento	8 846 813 000
Capitale al 60 per 3 della rendita effettivamente inscritta al consolidato 3 per cento	128 161 609
Capitale al 100 per 5 della rendita di lire 3,225,000 perpetua ed inalienabile inscritta in nome della Santa Sede	64 500 000
<i>Totale</i>	9 039 474 609
<i>Debiti perpetui:</i>	
Debito perpetuo a nome dei Comuni della Sicilia (Decreto 23 aprile 1865).	22 860 000
Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (Decreto 8 dicembre 1841).	25 492 362
Rendita 3 per cento assegnata ai così detti creditori legali nelle provincie napoletane.	3 656 077
<i>Totale</i>	51 988 439
<i>Totale dei debiti consolidati</i>	9 091 463 048
Debiti redimibili.	
<i>Debiti iscritti separatamente nel Gran Libro:</i>	
Obbligazioni del prestito Hambro (1851) Sardegna	40 711 000
Prestito inglese 3 per cento (1855) Sardegna	24 396 247
Debito feudale 3 per cento (1825) Modena	465 446
Debito 5 per cento (1827) Parma	1 049 657
Prestito Rothschild di Parigi 5 per cento (1857) Stato Pontificio	59 808 000
Prestito 5 per cento (1860 e 1864) Stato Pontificio	39 635 547
Prestito Blount 5 per cento (1866) Stato Pontificio	39 014 125
Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici di nuova emissione (Legge 11 agosto 1870, n° 5784).	144 955 700
Obbligazioni 6 per cento dei Canali Cavour (Legge 16 giugno 1874, n° 2002)	48 883 000
Obbligazioni 5 e 3 per cento della ferrovia di Cuneo (Legge 5 marzo 1870, n° 5632)	10 653 600
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Vittorio Emanuele (Legge 31 agosto 1868, n° 4587).	126 647 000
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Torino-Savona-Acqui (Legge 28 agosto 1870, n° 5858).	7 932 500
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Genova-Voltri (Legge 28 agosto 1870, n° 5858).	947 750
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Novara (Legge 10 aprile 1869, n° 4913)	3 861 120
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Udine-Pontebba (Legge 29 giugno 1876, n° 3181)	25 438 000

(1) Vedasi la nota (1) nella pagina precedente.

Segue SITUAZIONE DEI DEBITI CONSOLIDATI E DEI DEBITI REDIMIBILI
AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. Ibia.

<i>Debiti</i>	<i>Situazione</i> al 30 giugno 1887 (Capitali)
<i>Segue Debiti redimibili.</i>	
<i>Segue Debiti iscritti separatamente nel Gran Libro:</i>	
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Maremmana—Toscana (Decreti 10 febr. 1861 e 19 febr. 1862)	43 244 500
Obbligazioni delle ferrovie Livornesi (Legge 29 gennaio 1880, n° 5249)	91 168 500
Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia, creazione 1856, 1858 e 1860 (Legge suddetta)	8 783 460
Obbligazioni della ferrovia Centrale-Toscana (Legge suddetta)	22 344 500
Obbligazioni comuni delle ferrovie Romane (Legge suddetta)	17 866 500
Obbligazioni per costruzioni ferroviarie dello Stato (Legge 27 aprile 1885, n° 3048, capitale, giusta il capitolo 87 dell'entrata)	147 920 551
<i>Totale</i>	905 726 703
<i>Debiti non iscritti:</i>	
Prestito contratto nel 1836 dall'ex-Duca di Lucca (Legge 23 marzo 1871)	474 604
Obbligazioni per la prima serie dei lavori del Tevere	9 660 000
Obbligazioni della ferrovia Asciano-Grosseto, Serie C.	16 355 000
Spesa derivante dalle convenzioni 17 nov. 1875 e 25 febr. 1876 pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1 043 523 106
<i>Totale</i>	1 070 012 710
<i>Debiti diversi:</i>	
Capitali diversi dovuti dalle Finanze dello Stato	7 691 375
Assegni alle comunità di Reggio e Modena per somministrazioni militari	47 361
Annualità e prestazioni diverse	47 188 460
Mutuo colla Cassa di risparmio di Milano	1 000 000
Annualità che si estinguono ad epoca determinata	120 000
Annualità e prestazioni Asse ecclesiastico	5 160 982
Obbligazioni per la 2ª serie dei lavori del Tevere, da alienarsi (Legge 23 luglio 1881, n. 338)	27 283 500
Debito verso la Banca Nazionale ed altri istituti di emissione per anticipazione ricevuta giusta l'articolo 4 della legge 26 giugno 1885, n° 3161	68 183 152
Capitali diversi infruttiferi	133 888
Ammontare dei residui passivi eliminati dai consuntivi perchè perenti agli effetti amministrativi e depurati dalle relative somme riprodotte in bilancio a tutto giugno 1887	828 167
Rimborsi dovuti, a sensi della legge 27 aprile 1885, n. 3048, a corpi morali interessati nelle costruzioni di linee ferroviarie per effettuate anticipazioni od eccedenze di contributo	16 097 413
<i>Totale</i>	173 734 298
<i>Totale dei debiti redimibili</i>	2 149 473 711
<i>Totale dei debiti consolidati e dei debiti redimibili</i>	11 240 936 759

ENTRATE E SPESE DELLO STATO (1).

I. — ENTRATE.

TAV. II.

1180

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87						
	Conto della competenza			Situazione dei residui attivi		Somme versate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886		al 30 giugno 1887
riscosse		rimaste da riscuotere	Totale				
Ordinarie:							
1ª CATEGORIA — Entrate effettive.							
Redditi patrimoniali dello Stato	76 681 378	72 842 936	1 716 927	74 559 863	14 710 298	16 756 639	71 981 853
Redditi dei beni dello Stato	11 446 310	10 277 858	818 282	11 096 140	1 985 064	1 894 538	11 109 006
Interessi di titoli di credito, di azioni, ecc.	435 068	93 048	386 623	479 671	547 798	544 071	551 831
Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dallo Stato	1 050 000	983 427	62 478	1 045 905	167 949	178 705	1 061 555
Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico	5 750 000	5 245 545	449 544	5 695 089	1 851 271	1 288 799	5 949 278
Ferrovie dello Stato	58 000 000	56 243 058	...	56 243 058	10 158 216	12 850 526	53 309 683
Imposte dirette	393 084 966	386 943 895	6 713 161	393 657 056	11 787 810	11 532 986	394 321 288
Imposta sui fondi rustici	116 017 840	116 073 615	...	116 073 615	1 859 128	987 617	116 956 497
Imposta sui fabbricati	67 200 000	66 939 133	...	66 939 133	48 561	104 927	66 886 148
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	209 877 126	203 931 147	6 713 161	210 644 308	9 880 121	10 440 392	210 478 643
Tasse sugli affari	194 738 000	199 807 575	5 952 225	205 759 800	12 386 544	12 980 173	204 873 635
Tasse di successione	34 000 000	32 754 738	1 519 239	34 273 977	2 862 304	2 729 755	34 227 146
Tasse sui redditi di manomorta	6 200 000	6 720 234	600 169	7 320 408	724 292	977 321	7 054 504
Tasse di registro	60 000 000	66 173 426	1 273 444	67 446 870	2 415 902	2 474 036	67 301 729
Tasse di bollo	58 700 000	57 603 633	2 466 163	60 069 796	3 324 892	3 412 928	59 971 921
Tasse sulle operazioni delle Banche e delle Società commerciali	5 718 000	6 358 940	68 760	6 427 700	127 600	131 429	6 413 062
Tasse ipotecarie	6 000 000	6 727 939	7 820	6 735 759	78 300	68 594	6 753 304
Tasse sulle concessioni governative	6 200 000	6 549 992	16 630	6 566 622	22 355	28 139	6 560 367
Tasse sul prodotto del movimento delle ferrovie	17 250 000	16 310 128	...	16 310 128	2 729 184	2 907 041	16 132 271
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	670 000	608 545	...	608 545	101 715	250 930	459 331
Tasse di consumo	588 350 000	576 749 046	9 447 248	586 196 294	8 356 592	11 486 821	582 851 326
Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze, della polvere da sparo, dello zucchero ecc.	34 950 000	26 685 584	8 328 589	35 014 173	5 911 617	9 427 280	31 487 852

Finanze dello Stato.

Dogane e diritti marittimi	222 600 000	221 516 155	...	221 516 155	826 112	560 412	221 781 793
Dazi interni di consumo.	81 000 000	79 788 417	904 786	80 683 203	1 245 379	1 199 855	80 648 718
Monopolio del tabacco.	191 300 000	189 818 761	213 873	190 032 634	181 014	237 719	189 975 929
Monopolio del sale	58 500 000	58 940 129	...	58 940 129	192 470	61 555	58 957 034
<i>Tasse diverse</i>	76 502 000	76 269 757	13 019	76 282 776	20 650 016	21 561 888	75 385 210
Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte.	2 000	8 565	2 096	10 661	91 542	92 849	8 980
Lotto.	76 500 000	76 261 192	10 923	76 272 115	20 558 474	21 469 039	75 376 230
<i>Proventi di servizi pubblici</i>	75 652 700	70 766 139	4 853 036	75 619 175	4 497 398	6 708 900	73 384 682
Poste.	43 200 000	41 703 890	460 970	42 164 860	732 698	547 381	42 350 177
Telegrafi	13 000 000	11 892 195	1 607 367	13 499 568	1 831 015	2 629 321	12 711 911
Catasto.	1 160 000	1 258 608	254	1 258 882	74	254	1 258 613
Diritti di verificazione dei pesi, misure e saggio metalli preziosi	1 950 000	2 047 228	...	2 017 228	2 047 737
Tasse scolastiche	3 882 000	3 817 273	...	3 817 273	12 250	17 427	3 823 177
Proventi delle carceri	5 100 000	4 056 337	1 001 187	5 057 524	992 016	1 161 081	4 930 865
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	2 200 000	2 398 353	72 852	2 471 205	158 594	136 111	2 491 002
Gazzetta ufficiale del Regno e bollettino degli annunci amministrativi	902 600	759 778	245 170	1 004 948	655 504	716 897	906 369
Introiti sanitari	550 000	552 676	...	552 676	29 756	28 938	553 975
Zecche	2 706 500	1 262 789	1 443 711	2 708 500	76 654	1 443 712	1 291 275
Servizi diversi	1 001 600	1 017 012	21 525	1 038 537	8 837	27 778	1 019 583
<i>Rimborsi</i>	24 171 546	13 502 794	9 493 258	22 996 052	21 494 417	15 388 483	20 150 196
<i>Entrate diverse</i>	8 583 450	7 625 590	1 535 579	9 161 169	2 255 800	2 946 275	8 076 812
Totale	1 437 774 040	1 404 507 732	39 724 453	1 444 232 185	96 138 875	99 357 115	1 431 024 502
Straordinarie:							
<i>Rimborsi e concorsi</i>	9 471 024	2 644 222	6 449 088	9 093 260	34 301 001	43 476 086	6 736 276
<i>Entrate diverse</i>	230 000	157 303	...	157 303	65 464 352	65 107 179	344 027
Totale	9 701 024	2 801 525	6 449 088	9 250 563	99 765 353	108 583 265	7 080 303
Totale della 1ª categoria	1 447 475 064	1 407 309 257	46 173 491	1 453 482 748	195 904 228	207 940 380	1 438 104 805

(1) Dal Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1886-87. Parte I. Conto consuntivo del bilancio. Questa tabella è stata compilata dalla Ragioneria generale dello Stato; essa era composta allorchè fu presentato al Parlamento il Rendiconto generale consuntivo per l'esercizio finanziario 1887-88; le cifre sommarie delle entrate e delle spese nel detto esercizio sono indicate nella parte del presente capitolo intitolata Osservazioni generali, a pag. 1169-1173, e nel Compendio dei dati principali, a pag. 1222-1241.

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue I. — ENTRATE.

Segue Tav. II.

1182

Finanze dello Stato.

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87						
	Conto della competenza			Situazione dei residui attivi		Somme versate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886		al 30 giugno 1887
		riscosse	rimaste da riscuotere	Totale			
2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie).							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	16 815 040	15 267 428	2 584 024	17 851 452	7 236 742	7 180 204	18 144 190
Vendita di beni demaniali	2 990 000	3 803 098	234 426	4 037 524	797 569	902 532	3 989 169
Vendita di beni ecclesiastici	10 020 000	8 758 284	1 766 585	10 524 869	5 068 287	4 766 860	11 021 662
Affrancamento di canoni	2 991 200	1 792 295	322 472	2 114 767	60 770	336 153	1 870 063
Entrate diverse	813 840	913 751	260 541	1 174 292	1 310 116	1 174 659	1 263 296
Riscossione di crediti	2 588 277	558 529	2 020 000	2 578 529	1 549 918	2 069 918	2 058 529
Accensione di debiti	22 318 600	16 984 227	5 013 023	21 997 250	79 610 424	15 585 817	86 022 124
Prodotto delle obbligazioni speciali del Tesoro a scadenza fissa
Alienazione di obbligazioni sui beni ecclesiastici	15 218 600	15 218 600	...	15 218 600	68 781 400	...	84 000 000
Alienazione di obbligazioni del Tevere	5 000 000	...	5 000 000	5 000 000	10 499 893	15 499 893	...
Debiti diversi	2 100 000	1 765 627	13 023	1 778 650	329 131	85 924	2 022 124
Ricupero di somme stanziati nel bilancio passivo per estinzione di debiti	15 784 131	15 784 131	...	15 784 131	15 784 131
Totale della 2ª categoria	57 506 048	48 594 315	9 617 047	58 211 362	88 397 084	24 835 939	122 008 97
3ª CATEGORIA — Costruzione di strade ferrate (straordinarie).							
Costruzione di strade ferrate	196 239 318	96 786 045	99 503 273	196 239 318	21 288 897	117 303 574	103 335 106

4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie).

<i>Fitto di beni demaniali ad uso ed in servizio dello Stato</i>	11 848 379	11 848 379	...	11 848 379	11 848 379
<i>Interessi sulla rendita consolidata in deposito a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti</i>	11 578 380	5 836 979	5 741 401	11 578 380	5 749 871	5 741 401	11 586 850
<i>Interessi delle obbligazioni sui beni ecclesiastici emesse e non alienate</i>	2 038 338	2 038 337	434 000	2 472 337	771 630	1 205 630	2 038 337
<i>Somma da versarsi dalla Cassa dei depositi e prestiti pel servizio pensioni</i>	63 608 069	59 741 037	5 469 311	65 210 348	5 844 857	5 612 924	65 081 387
<i>Entrate diverse</i>	2 076 982	1 201 006	941 927	2 142 933	994 559	1 059 271	2 078 220
<i>Totale della 4ª categoria</i>	91 150 098	80 665 738	12 586 639	93 252 377	13 860 917	13 619 226	92 633 173

RIASSUNTO DELLE ENTRATE.

1ª CATEGORIA — Entrate effettive	{ ordinarie straordinarie Totale	1 437 774 040	1 404 507 732	39 724 453	1 444 232 185	96 138 875	99 357 115	1 431 024 502
		9 701 024	2 801 525	6 449 038	9 250 563	99 765 353	108 583 265	7 080 303
2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie)		57 506 048	48 594 315	9 617 047	58 211 362	88 397 084	24 835 939	122 008 974
3ª CATEGORIA — Costruzione di strade ferrate (straordinarie)		196 239 318	96 736 045	99 503 273	196 239 318	24 288 397	117 308 574	103 335 106
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)		91 150 098	80 665 738	12 586 639	93 252 377	13 360 917	13 619 226	92 633 173
Totale	{ ordinarie straordinarie	1 528 924 138	1 485 173 470	52 311 092	1 537 484 562	109 499 792	112 976 341	1 523 657 675
		263 446 390	148 131 885	115 569 358	263 701 243	212 450 834	250 722 778	232 424 383
Totale generale dell'Entrata		1 792 370 528	1 633 305 355	167 880 450	1 801 185 805	321 950 626	363 699 119	1 756 082 058

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

II. — SPESE (1).

1184

Finanze dello Stato.

Segue Tav. II.

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87							
	Conto della competenza			Situazione dei residui passivi		Somme pagate in conto competenza e in conto residui		
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886		al 30 giugno 1887	
		pagate	rimaste da pagare	Totale				
Ministero del Tesoro.								
1ª CATEGORIA. — Spese effettive:								
Ordinarie:								
Interessi del debito consolidato	441 688 129	440 613 054	1 075 075	441 688 129	1 826 767	1 736 664	441 778 232	
Interessi del debito redimibile	40 601 944	38 395 762	57 550	38 453 312	739 905	101 163	39 136 097	
Annualità riscatto ferrovie Alta Italia	28 481 349	28 481 349	...	28 481 349	28 481 349	
Debito fluttuante {	Interessi dei buoni del tesoro	8 200 000	8 179 280	20 344	8 199 624	37 998	8 196 793	
	Conti correnti e interessi diversi	2 414 843	1 142 896	1 199 281	2 342 177	2 171 040	1 943 626	
	Garanzie e annualità dovute alle Società ferrov.	41 320 701	40 915 360	265 124	41 180 484	538 402	379 865	41 318 662
	Spese diverse	7 870 758	2 286 555	6 076 903	8 363 458	6 189 165	6 963 063	6 706 258
Annualità fisse	27 436 157	26 534 630	817 077	27 351 707	1 564 327	1 655 155	27 260 878	
Lista civile e appannaggi	15 350 000	15 350 000	...	15 350 000	15 350 000	
Senato e Camera dei deputati	2 150 000	1 621 946	528 054	2 150 000	389 869	531 525	1 981 184	
Spese generali	8 990 332	7 725 817	1 835 708	9 561 525	2 048 216	3 239 548	8 226 642	
Spese di riscossione (Demanio).	10 179 452	8 527 634	1 134 901	9 662 585	1 922 847	1 790 870	9 772 391	
Asse ecclesiastico	3 220 000	2 364 594	626 282	2 990 876	466 586	646 071	2 785 596	
Zecche	469 254	248 403	213 689	462 092	31 658	213 688	276 692	
Spese diverse	147 167	147 000	167	147 167	629	506	147 290	
Fondi di riserva per spese impreviste	393	
Totale	638 520 479	622 534 280	13 850 155	636 384 435	17 927 409	19 867 106	633 361 690	
Straordinarie:								
Spese generali	402 219	363 865	22 595	386 460	230 876	51 568	565 250	
Oneri transitori dello Stato	507 813	344 402	125 167	469 569	1 184 876	1 086 508	555 795	
Conservazione del demanio, rimborsi ed altre spese.	2 955 845	2 075 597	469 462	2 545 050	2 169 866	1 919 699	2,741 246	
Totale	3 865 877	2 783 864	617 224	3 401 088	3 585 618	3 057 775	3 862 291	
Totale della 1ª categoria	642 386 356	625 318 144	14 467 379	639 785 523	21 513 027	22 924 881	637 223 981	

2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie).								
Annualità d'ammortamento per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	4 678 862	4 678 862	...	4 678 862	4 678 862	
Ammortamento di debiti	27 659 347	26 644 728	133 535	26 778 263	124 780 908	89 388 064	62 171 107	
Accensione di crediti	
Rimborsi	3 061 606	1 104 376	1 369 983	2 474 359	2 095 726	1 753 378	2 303 235	
Totale della 2ª categoria	35 399 815	32 427 066	1 503 518	33 931 484	126 876 634	91 141 442	69 153 204	
3ª CATEGORIA — Costruzione di strade ferrate (straord.)								
Pagamento alle Casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni emesse per loro conto	
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie).								
Interessi diversi	15 693 650	9 076 322	7 117 328	16 193 650	7 516 060	8 006 302	15 703 407	
Fitto di beni demaniali in servizio dello Stato	618 668	618 668	...	618 668	618 668	
Servizio delle pensioni	63 608 069	59 741 037	5 469 311	65 210 348	5 840 357	5 612 924	65 081 387	
Totale della 4ª categoria	79 920 387	69 436 027	12 586 639	82 022 666	13 380 917	13 619 226	81 403 462	
Totale generale	757 706 558	727 182 137	28 557 536	755 739 673	161 750 578	127 685 549	787 780 647	

Ministero delle Finanze.

1ª CATEGORIA — Spese effettive:								
Ordinarie:								
<i>Spese generali</i>	11 264 946	10 832 905	213 715	11 046 620	229 192	229 791	11 035 045	
Amministrazione centrale	2 154 259	2 082 137	50 999	2 183 136	40 120	51 976	2 119 586	
Amministrazione provinciale	8 465 687	8 249 163	89 645	8 338 808	100 648	92 743	8 345 089	
Servizi diversi	645 000	501 605	73 071	574 676	88 424	85 072	570 370	
<i>Spese di riscossione</i>	171 696 238	146 515 431	21 178 911	167 694 342	34 063 562	33 988 610	166 866 542	
Demanio e tasse sugli affari	8 640 888	7 244 523	991 786	8 236 309	1 200 968	1 131 710	8 280 780	
Imposte dirette e catasto	19 051 120	15 952 871	2 293 800	18 246 671	2 779 600	2 723 500	18 233 700	
Dogane e diritti marittimi	14 680 593	13 773 144	546*446	14 319 590	672 015	600 995	14 384 853	
Dazi di consumo	11 514 428	11 254 878	51 554	11 306 432	54 172	57 577	11 289 457	
Tasse di fabbricazione	4 847 200	4 281 950	414 060	4 696 010	468 130	472 900	4 668 400	
Monopolio dei tabacchi	49 614 541	45 514 797	2 288 858	47 803 655	3 392 979	2 538 663	47 991 135	
Id. del sale	10 911 035	9 270 897	1 487 511	10 758 408	1 653 018	1 684 429	10 673 797	
Lotto	52 436 433	39 222 371	13 104 896	52 327 267	23 842 680	24 778 836	51 344 420	
Totale	182 961 184	157 348 386	21 392 626	178 740 962	34 292 754	34 218 401	177 901 587	
Straordinarie	857 741	122 601	708 325	830 926	4 323 269	4 063 304	1 087 189	
Totale della 1ª categoria	183 818 925	157 470 987	22 100 951	179 571 888	38 616 023	38 281 705	178 988 776	
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	1 533 133	1 533 133	..	1 533 133	1 533 133	
Totale generale	185 352 058	159 004 070	22 100 951	181 105 021	38 616 023	38 281 705	180 521 909	

(2) Le spese di ogni Ministero sono ripartite tra le quattro categorie, che corrispondono alle stesse categorie delle entrate e cioè: 1ª Spese effettive, 2ª Movimento di capitali, 3ª Costruzione di strade ferrate, 4ª Partite di giro. Vedasi la nota a pag. 1081.

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue II. — SPESE.

Segue Tav. II.

1186

Finanze dello Stato.

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87						
	Conto della competenza				Situazione dei residui passivi		Somme pagate in conto competenza e in conto residui
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886	al 30 giugno 1887	
		pagate	rimaste da pagare	Totale			
Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.							
1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	1 299 283	1 149 871	181 175	1 331 046	228 869	303 822	1 253 596
Magistratura	27 525 900	26 986 180	370 946	27 357 126	492 200	484 915	27 336 165
Altre spese per l'amministrazione giudiziaria	4 716 615	4 490 436	404 495	4 894 931	510 060	485 694	4 906 909
Totale	33 541 798	32 626 487	956 616	33 583 103	1 231 129	1 274 431	33 496 670
Straordinarie:							
Spese generali	60 353	52 010	278	52 288	248	278	52 058
Magistratura	30 000	15 266	14 734	30 000	49 886	54 244	25 642
Totale	90 353	67 276	15 012	82 288	50 134	54 522	77 700
Totale della 1ª categoria	33 632 151	32 693 763	971 628	33 665 391	1 281 263	1 328 953	33 574 370
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	138 053	138 053	...	138 053	138 053
Totale generale	33 770 204	32 831 816	971 628	33 803 444	1 281 263	1 328 953	33 712 423
Ministero degli Affari esteri.							
1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	745 190	696 442	47 963	744 405	326 919	357 508	703 018
Spese di rappresentanza all'estero	6 790 742	5 826 119	918 013	6 744 132	1 307 992	1 495 363	6 564 133
Diverse	63 840	58 081	5 730	68 811	18 763	14 904	59 539
Totale	7 599 772	6 580 642	971 706	7 552 348	1 653 674	1 867 775	7 326 690

Straordinarie:							
Spese generali	19 700	16 931	2 160	19 091	8 811	2 160	25 703
Spese di rappresentanza all'estero	17 355	14 241	3 087	17 328	13 139	5 227	19 622
<i>Totale</i>	37 055	31 172	5 247	36 419	21 950	7 387	45 325
<i>Totale della 1ª categoria</i>	7 636 827	6 611 814	976 953	7 588 767	1 675 624	1 875 162	7 372 015
4ª CATEGORIA — <i>Partite di giro</i> (ordinarie)	110 000	110 000	...	110 000	110 000
<i>Totale generale</i>	7 746 827	6 721 814	976 953	7 698 767	1 675 624	1 875 162	7 482 015

Ministero dell'Istruzione pubblica.

1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	1 756 712	1 416 441	266 647	1 683 088	345 008	378 641	1 625 563
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	9 188 788	8 313 693	819 846	9 133 539	907 828	978 879	9 195 222
Istruzione secondaria classica e tecnica	10 770 448	9 955 366	756 553	10 711 919	798 776	923 814	10 504 031
Istruzione primaria	5 994 477	4 439 859	1 317 194	5 757 053	599 286	1 382 249	4 928 679
Amministrazione scolastica provinciale	1 171 490	943 688	164 026	1 107 714	146 517	169 245	1 053 818
Istituti e corpi scientifici e letterari	1 636 364	1 548 362	92 584	1 640 946	140 987	110 327	1 676 951
Antichità e belle arti	3 923 956	3 071 567	748 883	3 820 450	914 994	1 239 979	3 494 048
Diverse	89 300	77 323	11 970	89 293	2 729	12 557	79 199
<i>Totale</i>	34 531 535	29 766 299	4 177 703	33 944 002	3 856 125	5 195 721	32 557 511
Straordinarie:							
Spese generali	47 900	30 469	1 303	31 772	37 675	4 156	45 003
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	1 321 638	152 290	1 147 345	1 289 635	1 209 384	1 628 987	715 326
Istruzione secondaria classica e tecnica	63 912	24 408	37 396	61 804	111 949	64 975	75 774
Istruzione primaria	366 800	315 000	21 784	366 784	25 847	23 555	355 345
Istituti e corpi scientifici e letterari	127 887	33 960	72 740	106 700	138 637	110 059	67 767
Antichità e belle arti	498 733	101 099	300 102	401 201	560 004	752 311	161 368
Diverse	86 030	53 030	11 083	64 113	48 353	19 767	60 755
<i>Totale</i>	2 512 870	740 256	1 591 753	2 352 009	2 131 849	2 603 810	1 481 338
<i>Totale della 1ª categoria</i>	37 044 405	30 506 555	5 769 456	36 276 011	5 987 974	7 799 531	34 038 849
4ª CATEGORIA — <i>Partite di giro</i> (ordinarie)	973 010	973 010	...	973 010	973 010
<i>Totale generale</i>	38 017 415	31 479 565	5 769 456	37 249 021	5 987 974	7 799 531	35 011 859

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue II. — SPESE.

Segue Tav. II.

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87						
	Conto della competenza				Situazione dei residui passivi		Somme pagate in conto competenza e in conto residui
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886	al 30 giugno 1887	
		pagate	rimaste da pagare	Totale			
Ministero dell' Interno.							
1 ^a CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Amministrazione generale	12 328 323	11 005 096	1 469 235	12 474 831	1 922 327	2 817 858	11 543 670
Opere pie	622 800	336 876	285 924	622 800	330 620	454 954	498 466
Servizio sanitario	2 081 096	1 314 104	504 460	1 818 564	845 640	674 495	1 622 928
Sicurezza pubblica	13 439 296	12 166 209	1 155 653	13 821 862	2 243 846	1 789 246	13 007 932
Amministrazione delle carceri	31 574 244	25 937 238	5 423 893	31 361 131	7 543 291	9 798 690	28 972 693
Servizi diversi	916 779	820 413	107 665	928 078	90 998	144 557	868 011
<i>Totale</i>	60 962 538	51 579 936	8 946 830	60 526 766	12 976 722	15 679 800	56 513 700
Straordinarie:							
Amministrazione generale	984 037	455 496	509 440	964 936	1 288 282	832 120	1 411 444
Opere pie	970 310	45 182	923 948	969 130	316 422	1 079 407	99 720
Amministrazione delle carceri	1 066 500	292 111	744 389	1 036 500	3 261 046	3 051 608	1 182 882
Servizi diversi	1 626 838	7 291	1 619 547	1 626 838	3 107 620	4 150 868	672 035
<i>Totale</i>	4 647 685	800 080	3 797 324	4 597 404	7 973 370	9 114 008	3 866 081
<i>Totale della 1^a categoria</i>	65 610 223	52 380 016	12 744 154	65 124 170	20 950 092	24 798 808	59 879 781
4 ^a CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	1 278 021	1 278 021	...	1 278 021	1 278 021
<i>Totale generale</i>	66 888 244	53 658 037	12 744 154	63 402 191	20 950 092	24 798 808	61 157 802
Ministero dei Lavori pubblici.							
1 ^a CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Amministrazione centrale	1 185 530	1 104 452	43 141	1 147 593	67 253	84 116	1 129 134
Genio civile e manutenzione e riparazione opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche e porti	28 671 705	18 655 969	10 302 627	28 958 596	14 579 219	14 748 122	28 765 202

Ferrovie (sorveglianza dell'esercizio)	1 107 606	954 768	124 957	1 079 725	138 698	130 715	1 002 756
Telegrafi	11 261 418	10 031 197	1 312 121	11 348 318	956 716	1 642 134	10 623 404
Poste	36 017 864	32 347 350	3 139 661	35 487 011	5 724 328	5 030 080	36 087 271
<i>Totale</i>	78 244 123	63 093 736	14 922 507	78 016 213	21 466 214	21 635 167	77 607 767
Straordinarie:							
Genio civile e manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche e porti	37 802 363	17 708 553	20 078 109	37 786 662	41 617 368	29 344 078	49 644 452
Ferrovie	435 178	180 704	150 016	330 720	7 316 590	7 314 263	324 750
Telegrafi	734 467	583 927	150 540	734 467	212 012	172 099	794 017
Spese diverse	2 509 000	2 338 610	166 890	2 505 500	897 187	896 890	2 505 296
<i>Totale</i>	41 481 008	20 811 794	20 545 555	41 357 349	50 043 157	37 727 330	53 268 515
<i>Totale della 1ª categoria</i>	119 725 131	83 905 530	35 468 062	119 373 592	71 509 371	59 362 497	130 876 282
2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie) . .	2 500 000	...	2 500 000	2 500 000	6 632 007	6 625 507	2 506 500
3ª CATEGORIA — Costruzione strade ferrate (straordinarie)	193 239 318	100 603 276	95 630 042	196 239 318	50 176 931	115 544 740	130 982 475
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	447 698	447 698	...	447 698	447 698
<i>Totale generale</i>	318 912 147	184 932 501	133 598 104	318 560 608	128 318 309	181 532 744	264 812 955

Ministero della Guerra.

1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	2 162 820	1 992 326	139 726	2 132 052	88 097	155 683	2 058 286
Spese per l'esercito	216 991 528	195 371 895	20 942 673	216 314 568	22 562 699	27 389 504	211 565 550
<i>Totale</i>	219 154 348	197 364 221	21 082 399	218 446 620	22 650 796	27 545 187	213 623 836
Straordinarie:							
Spese per l'esercito	14 003 906	8 946 099	5 057 807	14 003 906	3 047 022	5 202 431	11 897 861
Spese per le fortificazioni e la difesa dello Stato . . .	34 056 147	20 386 955	13 669 192	34 056 147	7 169 289	14 023 559	27 517 169
Diverse	3 959 403	469 403	3 490 000	3 959 403	3 529 460	4 109 021	3 379 758
<i>Totale</i>	52 019 456	29 802 457	22 216 999	52 019 456	13 745 771	23 335 011	42 794 788
<i>Totale della 1ª categoria</i>	271 173 804	227 166 678	43 299 398	270 466 076	36 396 567	50 880 198	256 418 624
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	4 351 098	4 351 098	...	4 351 098	4 351 098
<i>Totale generale</i>	275 524 902	231 517 776	43 299 398	274 817 174	36 396 567	50 880 198	260 769 722

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue II. — SPESE.

Segue Tav. II.

1890

Finanze dello Stato.

Titoli e categorie	Esercizio 1886-87.						
	Conto della competenza				Situazione dei residui passivi		Somme pagate in conto competenza e in conto residui
	Somme previste	Somme accertate			al 1° luglio 1886	al 30 giugno 1887	
		pagate	rimaste da pagare	Totale			
Ministero della Marina.							
1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	815 778	769 249	14 316	783 565	11 811	18 265	776 413
Spese per la marina mercantile.	5 423 640	4 322 391	1 372 669	5 695 060	1 865 109	1 801 861	5 732 843
Spese per la marina militare.	65 276 349	58 447 447	10 382 104	68 829 551	11 861 733	15 215 068	64 895 384
<i>Totale</i>	71 515 767	68 589 087	11 769 089	75 908 176	18 738 653	17 035 194	71 401 640
Straordinarie:							
Spese generali	116 000	86 524	16 476	103 000	21 739	19 377	104 363
Spese per la marina mercantile.	100 000	100 000	...	100 000	215 502	78 586	236 916
Spese per la marina militare.	19 900 000	10 671 368	9 228 632	19 900 000	9 904 449	11 905 100	17 919 351
<i>Totale</i>	20 116 000	10 857 892	9 245 108	20 103 000	10 141 690	12 003 063	18 260 690
<i>Totale della 1ª categoria</i>	91 631 767	74 396 979	21 014 197	95 411 176	23 880 343	29 038 257	89 665 270
2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie)	2 000 000	2 000 000	...	2 000 000	2 000 000
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)	2 266 872	2 266 872	...	2 266 872	2 266 872
<i>Totale generale</i>	95 898 639	78 663 851	21 014 197	99 678 048	23 880 343	29 038 257	93 932 142
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.							
1ª CATEGORIA — Spese effettive:							
Ordinarie:							
Spese generali	1 089 222	1 008 677	62 815	1 071 492	51 190	78 652	1 043 961
Agricoltura.	5 199 947	3 820 712	767 604	4 588 316	550 344	898 618	4 099 039
Industria e commercio.	1 953 180	1 814 895	107 381	1 922 276	80 356	113 664	1 887 551

Statistica	320 000	290 445	29 550	319 995	18 046	29 603	308 439
Economato generale.	4 795 809	4 670 572	125 226	4 795 798	433 891	435 407	4 794 204
<i>Totale</i>	18 858 158	11 605 301	1 092 576	12 697 877	1 133 827	1 555 944	12 133 194
Straordinarie:							
Spese generali	8 000	3 994	2 000	5 994	909	2 000	4 903
Agricoltura	1 653 923	993 381	326 652	1 320 033	1 384 998	1 548 759	1 155 690
Industria e commercio.	185 550	117 058	67 120	184 178	109 316	130 373	163 120
Statistica	20 000	18 757	1 239	19 996	...	1 239	18 758
<i>Totale</i>	1 867 478	1 133 190	397 011	1 530 201	1 495 223	1 682 371	1 342 471
<i>Totale della 1ª categoria</i>	15 285 631	12 738 491	1 489 587	14 228 078	2 629 050	3 238 315	13 475 665
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie).	131 826	131 826	...	131 826	131 826
<i>Totale generale</i>	15 357 457	12 870 317	1 489 587	14 359 904	2 629 050	3 238 315	13 607 491

RIASSUNTO DELLE SPESE.

1ª CATEGORIA — Spese effettive	ordinarie	1 340 389 702	1 236 038 325	99 162 207	1 335 200 532	130 927 303	145 874 726	1 315 927 285
	straordinarie	127 495 518	67 150 582	59 139 558	126 290 140	93 512 031	93 648 576	125 586 328
<i>Totale</i>		1 467 885 220	1 303 188 907	158 301 765	1 461 490 672	224 439 334	239 523 302	1 441 513 613
2ª CATEGORIA — Movimento di capitali (straordinarie)		39 899 815	34 427 966	4 003 518	38 431 484	133 508 641	97 706 949	73 659 704
3ª CATEGORIA — Costruzione di strade ferrate (straord.)		196 239 318	100 609 276	95 630 042	196 239 318	50 176 931	115 544 740	130 982 475
4ª CATEGORIA — Partite di giro (ordinarie)		91 150 098	80 665 738	12 586 639	93 252 377	13 360 917	13 619 226	92 633 173
<i>Totale</i>	ordinarie	1 431 539 800	1 316 704 063	111 748 846	1 428 452 909	144 288 220	159 493 952	1 408 560 458
	straordinarie	363 634 651	202 187 824	158 773 118	360 960 942	277 197 603	306 960 265	330 228 507
Totale generale della spesa.		1 795 174 451	1 518 891 887	270 521 964	1 789 413 851	421 485 823	466 454 217	1 738 788 965

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

III. — RIASSUNTO GENERALE.

TAV. II.

1192

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Esercizio 1886-87</i>							
	<i>Conto della competenza</i>				<i>Situazione dei residui</i>		<i>Somme versate o pagate in conto competenza e in conto residui</i>	
	<i>Somme previste</i>	<i>Somme accertate</i>			<i>al 1° luglio 1886</i>	<i>al 30 giugno 1887</i>		
		<i>riscosse o pagate</i>	<i>rimaste da riscuotere o da pagare</i>	<i>Totale</i>				
<i>A — Per titoli.</i>								
Entrate	ordinarie	1 528 924 138	1 485 173 470	52 311 092	1 537 484 562	109 499 792	112 976 341	1 523 657 675
	straordinarie	263 446 390	148 131 885	115 569 358	263 701 243	212 450 894	250 722 778	232 424 383
	Totale	1 792 370 528	1 633 305 355	167 880 450	1 801 185 805	321 950 626	363 699 119	1 756 082 058
Spese	ordinarie	1 431 539 800	1 316 704 063	111 748 846	1 428 452 909	144 288 220	159 493 952	1 408 560 458
	straordinarie	363 634 651	202 187 824	158 773 118	360 960 942	277 197 603	306 960 265	330 228 507
	Totale	1 795 174 451	1 518 891 887	270 521 964	1 789 413 851	421 485 823	466 454 217	1 738 788 965
Differenze tra le entrate e le spese.	ordinarie	+ 97 384 338	+ 168 469 407	— 59 437 754	+ 109 031 653	— 34 788 428	— 46 517 611	+ 115 097 217
	straordinarie	— 100 188 261	— 54 055 939	— 43 203 760	— 97 259 699	— 64 746 769	— 56 237 487	— 97 804 124
	Totale	— 2 803 923	+ 114 413 468	— 102 641 514	+ 11 771 954	— 99 535 197	— 102 755 098	+ 17 293 093

Finanze dello Stato.

B — Per categorie.

Entrate . . .	1 ^a CATEGORIA — Entrate effettive . .	1 447 475 034	1 407 309 257	46 173 491	1 453 482 748	195 901 228	207 940 380	1 488 104 805
	2 ^a Id. — Movimento di capitali	57 506 048	48 534 315	9 617 047	58 211 362	88 397 084	24 835 939	122 008 974
	3 ^a Id. — Costruzione di strade ferrate . . .	196 289 318	96 736 045	99 503 273	196 239 318	24 288 397	117 308 574	103 335 106
	4 ^a Id. — Partite di giro . . .	91 150 098	80 665 738	12 586 639	93 252 377	13 360 917	13 619 226	92 633 173
	Totale	1 792 370 528	1 633 305 355	167 860 450	1 801 185 805	321 950 626	363 699 119	1 756 082 058
Spese	1 ^a CATEGORIA — Spese effettive . . .	1 467 885 220	1 303 188 907	158 301 765	1 461 490 672	224 439 334	239 523 302	1 441 513 613
	2 ^a Id. — Movimento di capitali	39 899 815	34 427 966	4 003 518	38 431 484	133 508 641	97 766 949	73 659 704
	3 ^a Id. — Costruzione di strade ferrate . . .	196 239 318	100 609 276	95 630 042	196 239 318	50 176 931	115 544 740	130 982 475
	4 ^a Id. — Partite di giro . . .	91 150 098	80 665 738	12 586 639	93 252 377	13 360 917	13 619 226	92 633 173
	Totale	1 795 174 451	1 518 891 887	270 521 964	1 789 413 851	421 485 823	466 454 217	1 738 788 965
Differenze tra le entrate e le spese	1 ^a CATEGORIA — Entrate e spese effettive	— 20 410 156	+ 104 120 350	— 112 128 274	— 8 007 924	— 28 535 106	— 31 582 922	— 3 408 808
	2 ^a Id. — Movimento di capitali	+ 17 606 233	+ 14 166 349	+ 5 613 529	+ 19 779 878	— 45 111 557	— 72 931 010	+ 48 349 270
	3 ^a Id. — Costruzione di strade ferrate	— 3 873 231	+ 3 873 231	...	— 25 888 534	+ 1 758 834	— 27 647 369
	4 ^a Id. — Partite di giro
	Totale	— 2 803 923	+ 114 413 468	— 102 611 514	+ 11 771 954	— 99 535 197	— 102 755 098	+ 17 293 093

IMPOSTE SUI TERRENI E SUI FABBRICATI.

Risultato dei ruoli principali del 1887 e dei ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori (1).

TAV. III.

Provincie	Terreni		Fabbricati		Imposta erariale principale, tre decimi e soprattasse
	Numero degli articoli del ruolo	Imposta erariale principale, decimi addizionali, reimposizione, spese di perizia e multe	Numero degli articoli del ruolo	Reddito imponibile	
Alessandria	223 073	3 235 983	42 932	6 758 091	1 111 566
Cuneo	171 062	3 407 773	27 573	4 648 898	761 118
Novara	202 835	2 983 745	57 296	6 473 778	1 054 511
Torino	287 451	3 344 357	39 655	27 076 324	4 404 349
<i>Piemonte</i>	884 421	12 971 858	167 456	44 957 091	7 841 544
Genova	122 700	1 142 857	40 292	21 409 119	3 504 932
Porto Maurizio	61 100	215 739	13 565	1 610 799	263 964
<i>Liguria</i>	183 800	1 358 596	53 857	23 019 918	3 768 896
Bergamo	59 870	1 538 310	20 602	3 279 695	533 553
Brescia	97 164	2 556 660	40 657	5 259 187	857 743
Como	141 275	1 311 502	21 509	4 356 465	718 577
Cremona	26 341	2 921 201	18 151	3 424 745	559 998
Mantova	32 443	2 266 947	20 465	3 341 046	558 071
Milano	46 361	5 802 672	24 145	35 017 282	5 742 788
Pavia	75 853	3 143 058	26 491	4 243 366	692 929
Sondrio	114 317	177 738	3 846	409 543	66 748
<i>Lombardia</i>	593 604	19 718 088	175 866	59 331 829	9 730 407
Belluno	76 479	314 232	16 628	667 520	112 728
Padova	38 788	1 809 317	10 954	4 361 222	709 784
Rovigo	27 952	1 090 219	19 987	1 705 203	278 616
Treviso	51 596	1 340 358	15 048	2 528 097	412 288
Udine	217 811	1 308 060	27 171	3 184 550	519 473
Venezia	15 679	824 045	13 601	9 388 953	1 526 098
Verona	58 674	1 714 532	22 130	4 966 733	807 654
Vicenza	82 544	1 845 269	25 506	3 383 770	554 048
<i>Veneto</i>	569 523	10 246 052	151 025	30 186 048	4 920 689
Bologna	32 046	2 050 847	15 665	7 399 241	1 210 669
Ferrara	14 109	1 000 808	12 697	2 546 506	420 295
Forlì	22 701	1 058 822	13 892	1 931 676	314 524
Modena	33 065	1 419 329	12 514	2 735 084	466 793
Parma	47 855	1 276 506	14 198	2 948 565	481 890
Piacenza	43 433	1 332 598	11 695	2 299 935	376 114
Ravenna	9 782	1 067 737	9 021	2 238 515	367 189
Reggio nell'Emilia	32 636	1 540 955	13 062	2 085 502	352 181
<i>Emilia</i>	235 627	10 747 602	102 744	24 185 024	3 989 655
Perugia - Umbria	102 603	2 659 987	57 981	3 740 626	613 782
Ancona	25 825	1 066 175	17 734	3 070 061	499 631
Ascoli Piceno	30 291	647 067	15 196	1 084 507	177 964
Macerata	13 769	950 016	18 586	1 393 810	227 801
Pesaro e Urbino	26 930	734 753	14 488	1 359 914	222 106
<i>Marche</i>	96 815	3 398 011	63 004	6 903 292	1 127 505

(1) Dalla Relazione dell. Direzione generale delle Imposte dirette e del Catasto. - Esercizio 1887-88.

Segue IMPOSTE SUI TERRENI È SUI FABBRICATI.

Segue Risultato dei ruoli principali del 1887 e dei ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori.

Segue Tav. III.

Province	Terreni		Fabbricati		
	Numero degli articoli del ruolo	Imposta erariale principale, decimi addizionali, reimposizione, spese di perizia e multe	Numero degli articoli del ruolo	Reddito imponibile	Imposta erariale principale, tre decimi e soprattasse
Arezzo	28 015	946 733	19 127	1 663 697	272 418
Firenze	55 713	2 278 718	43 839	17 981 404	2 942 089
Grosseto	20 760	367 094	13 355	1 061 782	173 481
Livorno	8 154	85 534	6 802	5 774 973	938 630
Lucca	60 049	715 476	29 506	2 240 115	366 175
Massa e Carrara	54 574	361 390	20 585	1 246 848	203 914
Pisa	21 448	882 433	17 006	4 246 460	694 818
Siena	14 204	755 179	12 579	2 202 465	358 821
<i>Toscana</i>	962 917	6 399 557	162 799	36 417 744	5 950 346
<i>Roma</i>	124 262	3 808 036	91 008	39 344 841	6 425 630
Aquila degli Abruzzi	126 673	1 081 639	65 811	2 441 459	397 828
Campobasso	117 478	865 415	66 148	2 894 170	476 889
Chieti	106 573	1 014 588	47 985	2 398 780	392 988
Teramo	49 562	798 518	23 226	1 228 465	205 198
<i>Abruzzi e Molise</i>	400 286	3 760 160	203 170	8 962 874	1 470 903
Avellino	104 123	1 740 303	58 692	2 848 851	466 097
Benevento	68 871	985 377	35 525	1 823 565	297 130
Caserta	145 017	4 215 536	97 643	6 693 432	1 096 008
Napoli	50 946	2 672 730	67 004	41 778 265	6 808 625
Salerno	117 552	2 067 594	92 576	5 215 981	854 592
<i>Campania</i>	486 509	11 681 540	351 440	58 360 094	9 522 452
Bari delle Puglie	137 033	2 842 279	73 841	10 519 825	1 733 995
Foggia	64 567	2 035 357	40 038	5 600 366	916 163
Lecce	121 503	2 671 191	75 454	6 619 785	1 080 950
<i>Puglie</i>	323 103	7 548 827	189 333	22 789 976	3 731 108
Potenza - Basilicata	168 590	2 034 891	97 317	4 748 530	779 272
Catanzaro	81 497	1 664 897	62 745	3 108 124	510 316
Cosenza	90 649	1 432 479	66 491	2 482 225	407 572
Reggio di Calabria	77 872	1 048 659	62 738	2 375 798	394 619
<i>Calabrie</i>	250 018	4 146 035	191 974	7 963 147	1 312 507
Caltanissetta	62 437	811 704	59 664	3 029 305	495 767
Catania	122 125	1 437 146	107 494	5 454 199	889 029
Girgenti	74 069	947 007	70 610	2 812 192	458 243
Messina	130 902	978 567	74 778	4 218 410	688 717
Palermo	158 297	1 800 657	105 424	12 872 758	2 110 441
Siracusa	61 947	1 255 363	70 724	2 789 137	457 298
Trapani	64 412	637 889	38 487	2 751 526	454 177
<i>Sicilia</i>	674 189	7 868 333	527 181	33 927 527	5 558 672
Cagliari	155 457	1 860 613	78 351	3 750 107	614 222
Sassari	83 228	919 452	43 242	3 189 614	519 917
<i>Sardegna</i>	238 685	2 780 065	121 593	6 939 721	1 134 139
REGNO	5 594 952	111 120 638	2 710 748	411 735 782	67 372 507

IMPOSTA SUI REDDITI

Risultati dei ruoli principali del 1887 e dei ruoli

TAV. IV.

Provincie	<i>Ruoli principali e suppletivi</i>					
	<i>Articoli del ruolo</i>				<i>Imponibile</i>	
	<i>Esclusivamente</i>		<i>Mtsi per redditi di ricchezza mobile e per colonie agricole</i>	<i>Totale</i>	<i>Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo</i>	<i>Imposta fondiaria sulle colonie agricole</i>
	<i>per redditi di ricchezza mobile</i>	<i>per le colonie agricole</i>				
1	2	3	4	5	6	
Alessandria	39 758	434	153	40 345	18 322 180	105 336
Cuneo	27 629	2 205	603	30 437	10 674 447	603 740
Novara	30 217	128	21	30 366	16 778 559	15 716
Torino	44 418	953	163	45 584	47 800 669	167 422
<i>Piemonte</i>	142 022	3 720	940	146 682	93 575 855	892 214
Genova	41 398	34	6	41 438	46 517 500	6 058
Porto Maurizio	9 723	9 723	3 667 786	...
<i>Liguria</i>	51 121	34	6	51 161	50 185 286	6 058
Bergamo	11 903	839	112	12 854	8 257 993	239 683
Brescia	16 986	996	200	18 182	9 900 189	215 503
Como	16 780	175	11	16 966	8 960 649	30 961
Cremona	9 930	86	23	10 039	7 391 793	41 649
Mantova	11 191	405	125	11 721	7 513 179	154 836
Milano	32 453	40	1	32 494	79 594 215	10 720
Pavia	15 147	29	23	15 199	10 221 638	8 202
Sondrio	4 601	4 601	1 648 424	...
<i>Lombardia</i>	118 991	2 570	495	122 056	133 488 080	701 554
Belluno	4 675	147	39	4 861	1 833 465	27 667
Padova	10 589	146	32	10 767	10 460 708	36 437
Rovigo	6 039	20	7	6 066	4 227 894	10 046
Treviso	6 578	803	125	7 506	4 232 581	205 273
Udine	16 285	354	109	16 748	7 402 004	87 874
Venezia	10 140	232	26	10 398	13 004 419	56 055
Verona	12 902	815	151	13 868	10 065 358	181 529
Vicenza	13 574	244	106	13 924	9 523 345	81 463
<i>Veneto</i>	80 782	2 761	595	84 138	60 749 774	686 314
Bologna	12 693	3 000	527	16 220	15 570 821	1 016 126
Ferrara	7 426	189	42	7 657	6 665 392	97 100
Forlì	6 358	1 808	792	8 958	4 135 370	588 686
Modena	11 084	1 731	469	13 284	6 167 920	576 092
Parma	11 779	1 181	256	13 216	6 370 258	239 784
Piacenza	9 319	748	188	10 255	5 350 761	163 898
Ravenna	5 625	1 663	657	7 945	4 911 429	577 626
Reggio nell'Emilia	10 950	1 357	367	12 674	6 255 952	477 734
<i>Emilia</i>	75 284	11 677	3 298	90 209	55 427 903	3 737 046
Perugia - Umbria	17 381	2 722	1 158	21 261	9 360 703	993 757
Ancona	7 668	1 731	594	9 993	6 030 268	563 349
Ascoli Piceno	6 037	1 073	279	7 389	2 840 408	231 287
Macerata	6 647	1 213	454	8 314	2 848 630	410 280
Pesaro e Urbino	6 779	1 292	432	8 503	3 350 071	310 426
<i>Marche</i>	27 131	5 309	1 759	34 199	15 069 377	1 515 342

(1) Dalla pubblicazione della Direzione generale delle Imposte dirette intitolata *Imposta di suppletivi pubblicati nell'anno 1887*.

DI RICCHEZZA MOBILE.
suppletivi del 1887 e degli anni anteriori (1).

Imposta					Ruoli principali del 1887 e ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori		
Dovuta allo Stato					Somme dovute allo Stato		
In ragione dell'imponibile	Due per cento per spese di distribuzione	Spese di riscossione devolute alle Provincie	Spese di riscossione devolute ai Comuni	Totale generale inscritto nel ruolo	Ruoli principali e suppletivi del 1887 (= Col. 7 + 8)	Ruoli suppletivi degli anni anteriori	Totale
7	8	9	10	11	12	15	14
2 424 321	48 486	4 124	32 162	2 509 033	2 472 807	99 905	2 572 713
1 442 232	28 844	3 461	18 256	1 492 793	1 471 076	40 496	1 511 572
2 215 634	44 312	3 983	12 486	2 276 415	2 259 946	85 170	2 345 116
6 318 896	126 377	6 319	29 971	6 481 563	6 445 273	282 276	6 727 549
12 401 083	248 019	17 887	92 875	12 759 864	12 649 102	507 848	13 156 950
6 140 643	122 813	9 209	48 503	6 321 168	6 263 456	246 809	6 510 265
484 148	9 683	1 016	8 777	503 624	493 831	18 819	512 650
6 624 791	132 496	10 225	57 280	6 824 792	6 757 287	265 628	7 022 915
1 103 237	22 065	2 207	13 261	1 140 770	1 125 302	23 736	1 149 038
1 318 678	26 374	2 507	17 373	1 364 932	1 345 052	35 611	1 380 663
1 184 509	23 689	2 096	13 129	1 223 423	1 208 198	9 797	1 217 995
978 007	19 560	684	8 564	1 006 815	997 567	19 367	1 016 934
1 000 255	20 005	1 700	11 051	1 033 011	1 020 260	46 828	1 067 088
10 507 026	210 140	10 507	69 648	10 797 821	10 717 166	532 427	11 249 593
1 349 707	26 994	2 700	12 076	1 391 477	1 376 701	26 287	1 402 988
217 592	4 352	522	5 950	228 416	221 944	4 675	226 619
17 659 011	353 179	22 923	151 052	18 186 165	18 012 190	698 728	18 710 918
243 539	4 871	682	6 404	255 496	248 410	4 718	253 158
1 382 818	27 656	1 658	14 732	1 426 864	1 410 474	21 365	1 431 837
558 634	11 173	500	8 784	579 091	569 807	8 825	578 632
569 991	11 399	684	9 591	591 665	581 390	11 926	593 316
981 898	19 637	2 356	15 311	1 019 202	1 001 535	28 314	1 029 849
1 719 666	34 393	...	20 837	1 774 896	1 754 059	31 056	1 785 115
1 338 611	26 772	4 684	19 310	1 389 377	1 365 383	37 559	1 402 942
1 261 562	25 231	1 752	13 747	1 302 292	1 286 793	45 946	1 332 739
8 056 719	161 132	12 316	108 716	8 338 883	8 217 851	180 737	8 407 588
2 111 235	42 225	3 167	30 377	2 187 004	2 153 460	73 321	2 226 781
885 172	17 704	1 770	12 572	917 218	902 876	56 124	959 000
578 246	11 565	1 446	7 636	598 893	589 811	15 345	605 156
845 850	16 917	2 368	10 737	875 872	862 767	46 204	908 971
854 063	17 081	1 195	6 887	879 226	871 144	32 682	903 826
715 315	14 306	1 431	8 608	739 660	729 621	8 541	738 162
680 078	13 602	1 972	10 717	706 369	693 680	44 588	738 268
852 061	17 041	2 556	10 743	882 401	869 102	27 530	896 632
7 522 020	150 441	15 905	98 277	7 786 643	7 672 461	304 335	7 976 796
1 290 270	25 805	1 548	24 981	1 342 604	1 316 075	90 288	1 406 363
826 979	16 540	1 654	15 423	860 596	843 519	31 633	875 152
387 655	7 753	969	7 735	404 112	395 408	37 657	433 065
398 584	7 972	797	5 312	412 665	406 556	24 048	430 604
459 283	9 185	1 148	8 103	477 725	468 468	12 711	481 179
2 072 501	41 450	4 568	36 579	2 155 098	2 118 951	106 049	2 220 000

ricchezza mobile — Prospetti statistici dimostranti il reddito e l'imposta iscritti nei ruoli principali e

Segue **IMPOSTA SUI REDDITI**
Segue **Risultati dei ruoli principali del 1887 e dei**

Segue Tav. IV.

Provincie	Ruoli principali e suppletivi					
	Articoli del ruolo				Imponibile	
	Esclusivamente		Misti per redditi di ricchezza mobile e per colonie agricole	Totale	Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo	Imposta fondiaria sulle colonie agricole
	per redditi di ricchezza mobile	per le colonie agricole				
1	2	3	4	5	6	
Arezzo	6 994	1 259	539	8 792	2 933 143	409 507
Firenze	25 794	3 035	869	29 698	64 857 433	995 716
Grosseto	3 482	47	40	3 569	1 692 295	20 064
Livorno	4 842	87	34	4 963	7 997 697	29 368
Lucca	10 757	244	65	11 066	4 778 757	48 947
Massa e Carrara	9 000	53	25	9 078	3 291 773	8 939
Pisa	9 167	817	267	10 251	6 726 818	287 388
Siena	6 452	868	327	7 647	6 748 299	348 307
<i>Toscana</i>	76 488	6 410	2 166	85 034	99 026 215	2 148 286
<i>Roma</i>	33 334	47	21	33 402	98 525 814	14 727
Aquila degli Abruzzi	8 899	2	2	8 903	3 056 754	13 654
Campobasso	14 166	1	...	14 167	4 097 636	538
Chieti	10 455	48	8	10 511	3 501 527	8 795
Teramo	6 004	522	157	6 683	1 841 948	127 078
<i>Abruzzi e Molise</i>	39 524	573	167	40 264	12 497 865	150 065
Avellino	16 011	16 011	3 825 178	...
Benevento	8 272	4	1	8 277	2 249 841	524
Caserta	26 684	37	26	26 747	8 080 811	14 980
Napoli	41 655	41 655	43 099 283	...
Salerno	22 800	17	9	22 826	7 183 788	4 165
<i>Campania</i>	115 422	58	36	115 516	64 438 901	19 669
Bari delle Puglie	25 976	1	...	25 977	14 452 909	396
Foggia	12 345	...	1	12 346	7 177 536	984
Lecce	17 533	53	27	17 613	6 864 689	12 617
<i>Puglie</i>	55 854	54	28	55 936	28 495 134	13 897
Potenza - Basilicata	17 818	3	1	17 822	6 148 706	515
Catanzaro	9 791	1	2	9 794	3 634 161	972
Cosenza	12 317	20	3	12 340	4 051 479	2 519
Reggio di Calabria	8 404	8 404	3 792 125	...
<i>Calabria</i>	30 512	21	5	30 538	11 477 765	3 491
Caltanissetta	10 119	20	24	10 163	3 963 359	22 124
Catania	23 183	50	8	23 241	8 528 242	10 037
Girgenti	10 088	11	...	10 099	3 573 845	1 775
Messina	11 635	107	13	11 755	5 469 739	25 665
Palermo	18 361	173	9	18 543	15 037 988	73 114
Siracusa	17 410	3	...	17 413	5 493 729	859
Trapani	10 565	10 565	3 555 483	...
<i>Sicilia</i>	101 861	361	51	101 779	45 622 385	138 574
Cagliari	9 886	9 886	8 758 509	...
Sassari	5 853	5 853	2 987 221	...
<i>Sardegna</i>	15 739	15 739	11 745 730	...
REGNO	998 714	36 323	10 729	1 045 766	795 835 493	11 016 589

DI RICCHEZZA MOBILE.

ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori.

del 1887					Ruoli principali del 1887 e ruoli suppletivi del 1887 e degli anni anteriori		
Imposta					Somme dovute allo Stato		
Dovuta allo Stato		Spese di riscossione devolute alle Provincie	Spese di riscossione devolute ai Comuni	Totale generale iscritto nel ruolo	Ruoli principali e suppletivi del 1887 (= Col. 7 + 8)	Ruoli suppletivi degli anni anteriori	Totale
In ragione dell'imponi- bile	Due per cento per spese di distribuzione	9	10	11	12	15	14
7	8	9	10	11	12	15	14
409 698	8 193	1 434	8 139	427 464	417 891	15 525	433 416
8 615 945	172 319	12 904	94 345	8 895 513	8 788 264	304 322	9 092 586
224 486	4 490	1 347	5 653	235 976	228 976	7 810	236 786
1 057 312	21 146	2 114	13 946	1 094 518	1 078 458	36 615	1 115 073
633 488	12 670	1 266	8 285	655 709	646 158	32 522	678 680
435 006	8 700	2 392	8 760	454 858	443 706	12 206	465 912
903 746	18 075	1 808	11 602	935 231	921 821	54 315	976 136
909 932	18 199	2 275	17 233	947 839	928 131	2 963	931 094
13 189 613	263 792	25 540	167 963	13 646 908	13 453 405	466 278	13 919 683
13 006 217	260 124	19 510	117 523	13 403 377	13 266 341	1 347 203	14 613 544
404 242	8 085	1 941	15 078	429 346	412 327	39 433	451 760
540 917	10 818	1 568	18 786	572 089	551 735	50 863	602 598
462 685	9 253	925	15 834	488 697	471 938	46 866	518 804
250 126	5 003	625	6 848	262 602	255 129	17 522	272 651
1 657 970	33 159	5 059	56 546	1 752 734	1 631 129	154 684	1 845 813
504 924	10 098	1 514	13 418	529 954	515 022	52 476	567 498
297 008	5 940	831	7 654	311 433	302 948	22 158	325 106
1 067 490	21 350	2 136	23 303	1 114 279	1 088 840	95 858	1 184 698
5 689 105	113 782	5 689	54 507	5 863 083	5 802 887	498 955	6 301 842
948 489	18 969	1 896	25 691	995 045	967 458	81 766	1 049 224
8 507 016	170 139	12 066	124 573	8 813 794	8 677 155	751 213	9 428 368
1 907 806	38 156	3 813	26 621	1 976 396	1 947 962	143 611	2 091 573
947 489	18 950	1 895	19 105	987 439	966 439	59 418	1 025 857
906 833	18 136	2 267	17 873	945 109	924 969	76 548	1 001 517
3 762 188	75 242	7 975	63 599	3 908 944	3 837 370	281 577	4 118 947
811 658	16 232	1 623	21 518	851 031	827 890	75 526	903 416
479 762	9 595	1 199	18 595	509 151	489 357	36 447	525 804
534 934	10 698	1 350	16 440	563 422	545 632	52 003	597 635
500 560	10 012	1 251	25 545	537 368	510 572	62 939	573 511
1 515 256	30 305	3 800	60 580	1 609 941	1 545 561	151 389	1 696 950
524 381	10 487	1 311	19 375	555 554	534 868	59 291	594 159
1 126 280	22 525	2 816	32 889	1 184 510	1 148 805	144 969	1 293 774
471 845	9 437	943	17 027	499 252	481 282	44 329	525 611
723 417	14 468	1 809	28 862	768 556	737 885	85 802	823 687
1 989 036	39 780	4 973	51 022	2 084 811	2 028 816	445 973	2 474 789
725 219	14 505	2 756	17 759	760 239	739 724	66 210	805 934
469 324	9 386	1 173	15 277	495 160	478 710	55 143	533 853
6 029 502	120 588	15 781	182 211	6 348 082	6 150 090	901 717	7 051 807
1 156 124	23 121	3 373	48 808	1 231 426	1 179 245	97 807	1 277 052
394 313	7 886	1 144	23 935	427 278	402 199	26 313	428 512
1 550 487	31 007	4 517	72 743	1 658 704	1 581 444	124 120	1 705 564
105 656 192	2 113 110	181 243	1 437 019	109 387 564	107 769 302	6 416 320	114 185 622

VERSAMENTI IN CONTO IMPOSTE DIRETTE
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887. (1)

TAV. V.

Provincie	Imposte		Imposta sulla ricchezza mobile			Totale generale	
	sui fondi rustici	sui fabbricati	sopra ruoli	per ritenuta	Totale	Esclusa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)	Compresa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 5)
	1	2	3	4	5	6	7
Alessandria	3 374 703	1 099 365	2 578 816	321 408	2 900 224	7 052 884	7 374 292
Cuneo	3 541 415	757 470	1 535 435	243 569	1 779 004	5 834 320	6 077 889
Novara	3 136 893	1 054 097	2 352 662	255 409	2 608 071	6 543 652	6 799 061
Torino	3 489 420	4 367 366	6 604 193	1 252 050	7 856 243	14 460 979	15 713 029
<i>Piemonte</i>	13 542 431	7 278 298	13 071 106	2 072 436	15 143 542	33 891 835	35 964 271
Genova	1 147 080	3 478 073	6 387 004	944 496	7 331 500	11 012 157	11 956 653
Porto Maurizio	187 976	259 876	533 534	122 417	655 951	981 386	1 103 803
<i>Liguria</i>	1 335 056	3 737 949	6 920 538	1 066 913	7 987 451	11 993 543	13 060 456
Bergamo	1 607 056	531 449	1 152 643	116 928	1 269 571	3 291 148	3 408 076
Brescia	2 673 603	851 409	1 397 071	187 825	1 584 896	4 922 083	5 109 908
Como	1 369 955	710 553	1 266 149	238 195	1 504 344	3 346 657	3 584 852
Cremona	3 048 045	561 305	1 040 795	96 383	1 137 178	4 650 145	4 746 528
Mantova	2 425 825	559 278	1 059 662	109 481	1 169 143	4 044 765	4 154 246
Milano	6 056 338	5 683 702	11 173 858	2 697 488	13 871 346	22 913 898	25 611 386
Pavia	3 289 097	689 800	1 440 596	195 482	1 636 078	5 419 493	5 614 975
Sondrio	185 769	66 611	228 999	57 820	286 819	481 379	539 199
<i>Lombardia</i>	20 655 688	9 654 107	18 759 773	3 699 602	22 459 375	49 069 568	52 769 170
Belluno	328 827	106 480	264 665	76 159	340 824	699 972	776 131
Padova	2 125 425	708 128	1 488 628	221 400	1 710 028	4 322 181	4 543 581
Rovigo	1 451 705	277 568	598 438	68 522	666 960	2 327 711	2 396 233
Treviso	1 487 573	410 857	601 248	100 184	701 432	2 499 678	2 699 862
Udine	1 377 322	519 439	1 041 420	166 882	1 208 302	2 938 181	3 105 063
Venezia	976 516	1 524 927	1 814 177	646 037	2 460 214	4 315 620	4 961 637
Verona	1 895 356	802 757	1 448 749	172 044	1 620 793	4 146 862	4 318 906
Vicenza	2 042 393	557 040	1 340 369	123 521	1 463 890	3 939 802	4 033 323
<i>Veneto</i>	11 685 117	4 907 196	8 597 694	1 574 749	10 172 443	25 190 007	26 764 756
Bologna	2 138 214	1 202 922	2 171 685	369 471	2 541 156	5 512 821	5 882 292
Ferrara	1 051 223	418 789	929 734	97 375	1 027 109	2 399 746	2 497 121
Forlì	1 104 844	315 401	608 233	100 235	708 468	2 028 478	2 128 713
Modena	1 502 939	445 258	900 626	175 300	1 075 926	2 848 823	3 024 123
Parma	1 336 219	485 166	915 688	197 327	1 113 015	2 737 073	2 934 400
Piacenza	1 395 091	375 935	765 712	110 376	874 088	2 534 738	2 645 114
Ravenna	1 115 948	364 240	706 348	101 089	807 437	2 186 536	2 287 625
Reggio nell'Emilia	1 608 013	341 894	836 671	93 998	930 669	2 846 578	2 940 576
<i>Emilia</i>	11 252 491	3 949 605	7 892 697	1 245 171	9 137 868	23 094 793	24 339 964
Perugia - Umbria	2 773 719	617 371	1 325 371	204 750	1 530 121	4 719 461	4 924 211
Ancona	1 112 355	495 129	877 496	201 747	1 079 243	2 484 980	2 686 727
Ascoli Piceno	676 461	175 815	411 704	68 930	480 634	1 263 980	1 332 910
Macerata	991 032	227 820	421 093	87 263	508 356	1 639 945	1 727 208
Pesaro e Urbino	766 602	222 960	486 126	95 484	581 610	1 475 688	1 571 172
<i>Marche</i>	3 546 450	1 121 724	2 196 419	453 424	2 649 843	6 864 593	7 318 017

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1883 (Statistica finanziaria).

Segue **VERSAMENTI IN CONTO IMPOSTE DIRETTE**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. V.

Provincie	Imposte		Imposta sulla ricchezza mobile			Totale generale	
	sui fondi rustici	sui fabbricati	sopra ruoli	per ritenuta	Totale	Esclusa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)	Compresa la ricchezza mobile per ritenuta. (1 + 2 + 5)
	1	2	3	4	5	6	7
Arezzo	988 996	271 927	424 484	94 038	518 522	1 685 407	1 779 445
Firenze	2 380 345	2 927 220	9 495 377	2 312 889	11 808 266	14 802 942	17 115 831
Grosseto	383 402	173 045	237 001	58 675	295 676	793 448	852 123
Livorno	89 319	940 648	1 119 562	278 295	1 397 857	2 149 529	2 427 824
Lucca	748 314	367 049	676 316	158 052	834 368	1 791 679	1 949 781
Massa e Carrara	377 449	202 888	456 678	72 804	529 482	1 037 015	1 109 819
Pisa	921 246	691 854	991 629	209 728	1 201 357	2 604 729	2 814 457
Siena	787 861	357 917	944 158	101 269	1 045 427	2 089 936	2 191 205
<i>Toscana</i>	6 676 932	5 932 548	14 345 205	3 285 750	17 630 955	26 954 685	30 240 435
<i>Roma</i>	3 989 157	6 354 608	14 121 568	76 709 539	90 831 107	24 465 333	101 174 872
Aquila degli Abruzzi	1 131 891	396 880	465 831	120 163	585 994	1 994 602	2 114 765
Campobasso	904 209	473 081	581 784	103 606	685 390	1 959 074	2 062 680
Chieti	1 052 545	390 986	508 448	113 093	621 541	1 961 979	2 075 072
Teramo	837 033	201 746	268 227	71 768	339 995	1 307 006	1 378 774
<i>Abruzzi e Molise</i>	3 935 678	1 462 693	1 824 290	408 630	2 232 920	7 222 661	7 631 291
Avellino	1 819 710	462 526	547 979	156 729	704 708	2 830 215	2 986 944
Benevento	1 035 484	298 482	326 277	109 683	435 960	1 660 243	1 769 926
Caserta	4 412 916	1 094 698	1 147 468	475 015	1 622 483	6 655 082	7 130 097
Napoli	2 810 177	6 789 790	6 085 178	2 813 044	8 898 222	15 685 145	18 498 189
Salerno	2 167 873	847 816	1 064 162	325 919	1 390 081	4 079 851	4 405 770
<i>Campania</i>	12 246 160	9 493 312	9 171 064	3 880 390	13 051 454	30 910 536	34 790 926
Bari delle Puglie	2 996 020	1 723 020	2 090 220	395 998	2 486 218	6 809 260	7 205 258
Foggia	2 128 083	910 821	1 014 909	187 746	1 202 655	4 053 818	4 241 561
Lecce	2 796 440	1 067 576	1 001 746	296 047	1 297 793	4 865 762	5 161 809
<i>Puglie</i>	7 920 548	3 701 417	4 106 875	879 791	4 986 666	15 728 840	16 608 631
Potenza - Basilicata	2 138 998	774 691	903 935	136 387	1 040 322	3 817 624	3 954 011
Catanzaro	1 738 591	509 196	545 308	175 830	721 138	2 793 095	2 968 925
Cosenza	1 489 412	402 937	609 756	133 269	743 025	2 502 105	2 635 374
Reggio di Calabria	1 090 441	392 861	542 385	154 449	696 834	2 025 687	2 180 136
<i>Calabria</i>	4 318 414	1 304 994	1 697 449	463 548	2 160 997	7 320 887	7 784 435
Caltanissetta	856 903	495 255	564 478	127 720	692 198	1 916 636	2 044 356
Catania	1 442 791	877 140	1 218 660	305 816	1 524 476	3 538 591	3 844 407
Girgenti	956 781	454 139	505 462	194 377	699 839	1 916 382	2 110 759
Messina	1 043 289	689 442	754 361	406 241	1 160 602	2 487 092	2 893 333
Palermo	1 863 818	2 061 716	2 323 004	1 471 977	3 794 981	6 248 538	7 720 515
Siracusa	1 308 165	454 984	745 563	151 068	896 631	2 508 712	2 659 780
Trapani	664 650	450 874	510 844	187 370	698 214	1 626 368	1 813 738
<i>Sicilia</i>	8 136 397	5 483 550	6 622 372	2 814 569	9 466 941	20 242 319	23 086 888
Cagliari	1 894 411	595 624	1 223 171	242 712	1 465 883	3 713 206	3 955 918
Sassari	949 645	512 935	444 933	166 068	611 001	1 907 513	2 073 581
<i>Sardegna</i>	2 844 056	1 108 559	1 668 104	408 780	2 076 884	5 620 719	6 029 499
REGNO	117 000 322	66 882 622	113 224 460	99 334 429	212 558 889	297 107 404	396 441 833

VERSAMENTI IN CONTO TASSE SUGLI AFFARI FATTI NELLE TESORERIE
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887. (1)

1202

TAV. VI.

Provincie	Tasse								Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale
	sulle successioni	sui redditi di manomorta	di registro	di bollo	in surrogazione del bollo e del registro	ipotecarie	sulle concessioni governative	sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità sulle ferrovie		
Alessandria	1 071 517	131 024	1 788 839	1 601 818	25 801	240 995	125 910	4 985 904
Cuneo	825 319	122 439	1 205 733	903 864	7 660	118 337	87 790	6 320	3 277 462
Novara	901 308	225 694	1 184 659	994 682	13 369	127 070	103 903	3 550 685
Torino	2 451 299	310 124	4 412 099	2 882 515	633 772	280 220	355 729	97 143	34 132	11 457 083
<i>Piemonte</i>	<i>5 249 443</i>	<i>789 281</i>	<i>8 591 330</i>	<i>6 382 879</i>	<i>680 602</i>	<i>766 622</i>	<i>673 332</i>	<i>103 463</i>	<i>34 132</i>	<i>23 271 084</i>
Genova	1 518 252	99 998	2 397 150	2 569 666	369 864	169 342	246 673	95 474	7 466 419
Porto Maurizio	239 463	14 426	258 262	287 055	17 658	27 915	44 941	135	889 855
<i>Liguria</i>	<i>1 757 715</i>	<i>114 424</i>	<i>2 655 412</i>	<i>2 856 721</i>	<i>387 522</i>	<i>197 257</i>	<i>291 614</i>	<i>....</i>	<i>95 609</i>	<i>8 356 274</i>
Bergamo	360 085	115 262	498 544	388 528	16 036	47 564	95 451	16 705	1 588 175
Brescia	627 521	142 271	689 006	543 937	16 698	60 241	125 549	14 436	2 219 659
Como	501 194	77 566	631 131	501 575	14 574	64 571	100 672	5 599	1 896 882
Cremona	355 952	66 868	444 932	292 079	8 637	33 089	46 726	1 248 283
Mantova	441 357	47 093	551 920	364 716	8 860	51 340	62 827	1 528 113
Milano	2 577 630	312 464	6 141 634	3 636 765	823 231	279 171	299 722	8 350 975	57 566	22 479 158
Pavia	464 602	77 364	739 418	572 599	13 365	104 652	74 192	2 046 192
Sondrio	90 965	30 721	138 939	126 512	1 856	11 793	15 529	416 315
<i>Lombardia</i>	<i>5 419 306</i>	<i>860 609</i>	<i>9 835 524</i>	<i>6 426 711</i>	<i>903 257</i>	<i>652 421</i>	<i>820 668</i>	<i>8 373 279</i>	<i>72 002</i>	<i>33 372 777</i>

Finanze dello Stato.

Belluno	95 056	48 196	150 424	155 872	500	10 635	23 177	483 860
Padova	603 039	64 934	531 284	528 885	68 365	63 382	56 061	164 142	2 080 032
Rovigo	210 262	17 802	306 949	245 015	3 816	42 499	34 718	861 061
Treviso	288 947	60 983	373 035	318 758	2 798	54 456	41 333	1 140 310
Udine	413 718	86 193	573 668	562 602	4 798	59 797	74 734	1 775 510
Venezia	328 920	75 490	872 734	810 296	322 456	53 147	57 153	2 520 196
Verona	398 983	58 615	793 719	504 850	34 216	79 453	90 972	6 905	1 967 713
Vicenza	395 597	73 237	578 837	398 176	35 758	49 204	74 193	1 605 002
<i>Veneto</i>	2 734 522	485 450	4 180 650	3 524 454	472 707	412 573	452 341	164 142	6 905	12 433 744
Bologna	795 507	117 714	1 037 869	805 713	25 201	106 480	86 330	2 167	2 977 011
Ferrara	209 710	74 080	391 580	340 863	11 391	51 144	41 821	1 110 589
Forlì	241 882	57 654	359 414	367 462	16 801	49 590	54 283	1 147 086
Modena	348 452	40 553	518 160	375 229	10 935	51 084	40 424	38 584	1 423 421
Parma	234 001	72 927	509 007	384 402	22 529	62 587	36 162	1 321 615
Piacenza	215 004	48 742	381 820	331 212	13 383	45 656	34 480	1 070 297
Ravenna	234 128	75 011	347 119	283 121	1 643	54 839	65 034	1 060 895
Reggio nell'Emilia . . .	181 932	48 163	385 341	265 256	10 258	48 486	29 169	8 859	977 464
<i>Emilia</i>	2 460 616	584 874	3 930 310	3 153 258	112 141	460 866	387 703	47 443	2 167	11 098 378
Perugia - Umbria . . .	444 827	140 144	840 443	778 554	15 980	181 192	138 907	2 538 047
Ancona	232 775	75 129	500 655	431 434	14 170	43 690	64 190	1 362 043
Ascoli Piceno	193 677	49 380	265 173	226 110	663	23 671	33 733	792 407
Macerata	147 393	48 425	373 442	300 041	710	36 776	50 112	956 899
Pesaro e Urbino	123 727	62 709	285 085	249 744	4 232	28 129	39 041	792 667
<i>Marche</i>	697 572	235 643	1 424 355	1 207 329	19 775	132 266	187 076	3 904 016

(1) Le cifre delle prime 7 colonne sono ricavate dalla pubblicazione intitolata *Tasse sugli affari* - Esercizio 1886-87. Quelle della colonna *Tasse sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità* furono comunicate dal Ministero dei Lavori pubblici; quelle della colonna *Diritti delle legazioni e dei consolati*, dal Ministero degli Affari Esteri.

Segue **VERSAMENTI IN CONTO TASSE SUGLI AFFARI FATTI NELLE TESORERIE**
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. VI.

1204

Provincie	Tasse								Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale
	sulle successioni	sui redditi di manomorta	di registro	di bollo	in surrogazione del bollo e del registro	ipotecarie	sulle concessioni governative	sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità sulle ferrovie		
Arezzo	212 356	53 200	252 574	224 318	628	34 146	63 210	20 826	861 258
Firenze	1 377 325	170 078	1 899 526	2 532 205	1 559 190	146 067	277 150	6 503 302	562	14 465 405
Grosseto	56 356	17 390	94 581	146 591	13 326	32 292	380 586
Livorno	361 545	18 747	445 856	462 705	35 355	40 370	39 567	25 439	1 429 584
Lucca	204 049	41 126	335 566	375 253	6 928	33 996	71 742	1 068 660
Massa e Carrara	111 400	18 893	246 420	281 807	1 286	63 365	33 357	756 528
Pisa	326 883	49 693	411 641	344 990	18 485	61 878	79 781	1 293 851
Siena	224 484	72 869	354 448	214 431	1 676	40 275	56 599	3 082	967 864
<i>Toscana</i>	2 874 398	441 896	4 040 612	4 582 300	1 623 548	433 423	653 698	6 527 210	26 001	21 203 186
<i>Roma</i>	2 483 359	1 024 948	10 579 619	7 430 888	1 622 363	1 256 522	568 306	682	217 873	25 184 560
Aquila degli Abruzzi . .	234 334	88 903	388 072	563 778	2 565	36 884	43 830	1 358 366
Campobasso	290 331	96 466	410 618	512 199	1 505	51 555	68 406	1 431 080
Chieti	215 713	59 328	380 900	402 823	2 849	37 663	45 382	1 144 658
Teramo	158 809	35 808	233 146	245 821	1 751	26 529	20 681	722 545
<i>Abruzzi e Molise</i> . . .	809 187	280 505	1 412 736	1 724 621	8 670	152 631	178 299	4 656 649
Avellino	236 288	82 128	512 273	586 866	1 986	62 876	74 778	1 557 195
Benevento	136 349	56 750	340 459	375 338	709	47 046	36 567	993 218
Caserta	389 974	191 792	981 393	999 527	5 541	117 661	150 689	2 836 577

Finanze dello Stato.

Napoli	1 898 814	184 806	4 565 279	4 819 478	319 462	351 470	312 265	50 916	4 625	12 507 115
Salerno	360 086	109 738	847 779	834 612	13 364	97 439	124 675	2 387 693
<i>Campania</i>	3 021 511	625 214	7 247 183	7 615 821	341 062	676 492	698 974	50 916	4 625	20 281 798
Bari delle Puglie	759 834	137 811	1 595 256	1 724 039	29 620	174 894	91 467	17	4 512 938
Foggia	387 947	95 152	734 433	766 352	10 993	78 119	77 403	2 150 399
Lecce	543 273	82 143	929 061	872 620	739	102 146	86 947	2 616 929
<i>Puglie</i>	1 691 054	315 106	3 258 750	3 363 011	41 352	355 159	255 817	17	9 280 266
Potenza - <i>Basilicata</i>	820 269	110 719	715 249	814 096	6 608	91 400	109 188	2 167 479
Catanzaro	327 543	73 267	496 016	724 938	811	57 745	81 640	1 761 960
Cosenza	348 181	60 537	573 679	667 744	2 705	62 348	104 852	1 890 046
Reggio di Calabria	185 523	50 921	440 553	580 439	22 808	65 693	62 377	1 408 314
<i>Calabrie</i>	861 247	184 725	1 510 248	1 973 121	26 324	185 786	248 869	4 990 320
Caltanissetta	158 634	39 674	426 408	438 314	7 691	53 089	59 750	1 183 560
Catania	547 185	129 367	1 419 215	1 395 266	16 741	192 824	126 569	3 827 167
Girgenti	346 873	54 910	449 744	552 833	2 257	53 055	90 501	1 550 173
Messina	416 116	84 319	818 332	922 648	15 507	80 555	113 957	2 451 434
Palermo	911 170	383 201	1 590 632	2 062 846	55 753	135 047	243 659	728 325	6 110 633
Siracusa	283 764	52 348	857 885	735 839	3 078	122 032	65 309	2 120 255
Trapani	227 280	57 239	508 700	521 136	3 140	55 307	79 720	1 452 522
<i>Sicilia</i>	2 891 022	801 058	6 070 916	6 628 872	104 167	691 909	779 465	728 325	18 695 744
Cagliari	215 151	61 099	530 147	794 586	36 805	43 877	60 909	136 811	1 879 385
Sassari	176 963	55 558	408 854	545 359	10 184	43 602	64 916	1 805 486
<i>Sardegna</i>	392 114	116 657	939 001	1 339 945	46 989	87 479	125 825	136 811	3 184 821
REGNO	34 198 162	7 070 353	67 232 338	59 802 591	6 413 067	6 745 998	6 565 032	16 132 271	459 331	204 619 143

VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887 (1).

TAV. VII.

<i>Province</i>	<i>Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazzose, ecc.</i>	<i>Dazi interni di consumo</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sali</i>	<i>Totale</i>	<i>Dogane e diritti marittimi</i>	<i>Totale generale</i>
Alessandria	579 092	1 186 528	4 474 294	1 544 687	7 784 601	7 784 601
Cuneo	190 406	747 406	3 589 165	1 695 814	6 222 791	18 615	6 241 406
Novara	218 822	1 007 760	4 298 504	1 738 094	7 263 180	420 873	7 684 053
Torino	286 001	4 198 821	8 430 514	2 680 421	15 595 757	7 984 176	23 579 933
<i>Piemonte</i>	<i>1 274 321</i>	<i>7 140 515</i>	<i>20 792 477</i>	<i>7 659 016</i>	<i>86 866 329</i>	<i>8 423 664</i>	<i>45 289 993</i>
Genova	857 417	3 210 322	9 219 719	1 993 512	15 280 970	82 863 184	98 144 154
Porto Maurizio	5 830	192 268	1 223 058	277 627	1 698 783	479 774	2 178 557
<i>Liguria</i>	<i>863 247</i>	<i>3 402 590</i>	<i>10 442 777</i>	<i>2 271 189</i>	<i>16 979 753</i>	<i>83 342 958</i>	<i>100 322 711</i>
Bergamo	33 024	448 317	2 747 393	1 083 659	4 312 398	200 760	4 513 153
Brescia	61 080	877 301	3 098 066	1 238 370	5 274 817	433 571	5 708 388
Como	93 680	456 579	2 878 438	1 310 535	4 739 232	10 300 103	15 039 335
Cremona	8 173	577 657	2 354 914	826 857	3 767 601	3	3 767 604
Mantova	15 075	503 771	2 640 000	709 836	3 868 682	112 866	3 981 548
Milano	11 395 887	4 280 266	10 433 013	3 033 399	29 142 565	10 115 247	39 257 812
Pavia	41 345	734 683	3 137 398	1 069 916	4 983 342	95	4 983 437
Sondrio	183 505	56 217	304 463	308 498	852 683	42 420	895 103
<i>Lombardia</i>	<i>11 831 769</i>	<i>7 934 791</i>	<i>27 593 685</i>	<i>9 581 070</i>	<i>56 941 315</i>	<i>21 205 065</i>	<i>78 146 380</i>
Belluno	1 746	136 113	553 891	313 802	1 005 552	41 746	1 047 298
Padova	80 218	990 596	3 169 353	860 060	5 100 227	306 160	5 406 387
Rovigo	9 589	228 390	2 197 196	465 941	2 901 116	3 173	2 904 289
Treviso	565 841	467 958	1 730 092	697 635	3 461 526	122 227	3 583 753
Udine	58 784	667 091	2 743 327	955 549	4 424 751	1 969 946	6 394 697
Venezia	76 725	1 666 466	4 390 514	712 278	6 815 983	12 256 425	19 102 408
Verona	118 782	1 087 034	3 342 168	962 825	5 510 809	5 649 349	11 160 158
Vicenza	69 171	548 355	1 863 625	938 054	3 419 205	319 689	3 738 894
<i>Veneto</i>	<i>980 856</i>	<i>5 792 003</i>	<i>19 990 166</i>	<i>5 906 144</i>	<i>32 669 169</i>	<i>20 668 715</i>	<i>53 337 884</i>

(1) Dall'Annuario del Ministero delle finanze. Anno 1888 (Statistica finanziaria).

Segue **VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. VII.

<i>Province</i>	<i>Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze, ecc.</i>	<i>Dazi interni di consumo</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sali</i>	<i>Totale</i>	<i>Dogane e diritti marittimi</i>	<i>Totale generale</i>
Bologna	40 070	1 680 047	4 079 807	1 107 992	6 907 916	1 064 244	7 972 160
Ferrara	2 348	573 297	2 729 875	542 748	3 848 268	58 217	3 906 485
Forlì	14 871	397 854	1 573 670	512 149	2 498 544	226 892	2 725 433
Modena	11 314	519 577	2 238 062	801 988	3 570 941	201 197	3 772 138
Parma	328 506	683 301	2 188 078	731 216	3 931 101	3 931 101
Piacenza	3 558	550 021	1 669 618	616 776	2 839 973	2 839 973
Ravenna	2 000	381 599	1 782 462	378 704	2 544 765	357 161	2 901 926
Reggio nell'Emilia	1 123	335 030	1 456 863	536 778	2 329 794	2 329 794
<i>Emilia.</i>	408 790	5 120 726	17 718 435	5 228 851	28 471 802	1 907 711	30 379 013
Perugia - Umbria	64 738	854 766	2 651 143	1 324 967	4 895 614	4 895 614
Ancona	18 162	563 202	1 560 336	661 937	2 803 637	11 258 107	14 061 744
Ascoli Piceno	3 343	243 093	802 572	418 724	1 467 732	4 171	1 471 903
Macerata	6 741	255 217	965 676	550 949	1 778 583	9 459	1 788 042
Pesaro e Urbino	26 768	273 118	888 014	410 161	1 598 061	316 256	1 914 317
<i>Marche</i>	55 014	1 334 630	4 216 598	2 041 771	7 648 013	11 587 993	19 236 006
Arezzo	29 043	232 323	1 097 592	513 630	1 872 588	1 872 588
Firenze	110 543	2 781 321	8 201 373	2 005 957	13 099 194	1 941 511	15 040 705
Grosseto	2 888	133 552	914 428	299 551	1 350 419	32 591	1 383 010
Livorno	3 299 792	1 137 597	2 044 005	318 696	6 800 090	13 145 665	19 945 755
Lucca	37 935	468 499	2 291 572	582 516	3 380 522	11 174	3 391 696
Massa e Carrara	23 031	157 455	1 195 952	353 955	1 780 393	3 949	1 784 342
Pisa	119 216	460 087	2 893 910	694 380	4 167 593	20 219	4 187 812
Siena	18 463	458 858	1 060 852	402 960	1 941 133	1 941 133
<i>Toscana.</i>	3 640 911	5 829 692	19 699 684	5 171 645	34 341 932	15 155 109	49 497 041
<i>Roma</i>	480 546	6 298 448	10 875 027	2 581 161	20 235 182	8 347 702	28 582 884
Aquila degli Abruzzi	53 129	305 682	1 186 917	967 538	2 513 266	2 513 266
Campobasso	59 538	317 243	998 797	915 068	2 290 646	1 821	2 292 467
Chieti	5 733	322 763	1 306 296	776 228	2 411 020	10 226	2 421 246
Teramo	2 375	178 152	750 128	563 836	1 494 491	486	1 494 977
<i>Abruzzi e Molise.</i>	120 775	1 128 840	4 242 138	3 222 670	8 709 423	12 533	8 721 956

Segue **VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. VII.

<i>Province</i>	<i>Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazzose, ecc.</i>	<i>Dazi interni di consumo</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sali</i>	<i>Totale</i>	<i>Dogane e diritti marittimi</i>	<i>Totale generale</i>
Avellino	88 329	379 537	950 413	769 240	2 187 519	2 187 519
Benevento	15 950	250 434	542 061	599 547	1 407 992	1 407 992
Caserta	1 608 820	1 223 680	3 970 771	1 832 997	8 636 268	136 913	8 773 181
Napoli	8 111 802	6 892 616	12 002 803	2 058 048	29 065 269	22 268 205	51 333 474
Salerno	116 369	717 605	2 642 198	1 231 410	4 707 582	887 796	5 595 378
<i>Campania</i>	9 941 270	9 463 872	20 108 246	6 491 242	46 004 630	23 292 914	69 297 544
Bari delle Puglie	626 450	2 526 299	4 160 865	1 604 294	8 917 908	3 491 750	12 409 658
Foggia	154 542	901 760	2 155 335	964 755	4 176 392	203 735	4 380 127
Lecce	215 079	968 733	3 313 149	1 163 324	5 660 285	1 781 650	7 441 935
<i>Puglie</i>	996 071	4 396 792	9 629 349	3 732 373	18 754 585	5 477 135	24 231 720
Potenza - Basilicata	6 461	512 345	1 344 218	1 123 341	2 986 365	400	2 986 765
Catanzaro	43 486	426 773	1 344 238	883 631	2 698 128	93 121	2 791 249
Cosenza	13 473	355 129	1 365 433	975 359	2 709 394	20 444	2 729 838
Reggio di Calabria	69 968	489 017	1 445 489	776 187	2 780 661	285 092	3 065 753
<i>Calabria</i>	126 927	1 270 919	4 155 160	2 685 177	8 188 183	398 657	8 586 840
Caltanissetta	4 789	638 615	1 070 913	1 714 317	152 049	1 866 366
Catania	162 045	1 517 346	2 587 583	4 266 974	4 336 004	8 602 978
Girgenti	9 306	655 100	1 352 902	2 017 308	2 736 981	4 754 289
Messina	246 241	1 280 222	1 931 081	3 457 544	4 581 682	8 039 226
Palermo	102 709	2 406 443	3 092 585	5 601 737	6 359 719	11 961 456
Siracusa	44 341	717 151	1 526 929	2 288 421	605 819	2 894 240
Trapani	61 526	587 675	1 075 030	1 724 231	1 774 861	3 499 092
<i>Sicilia</i>	630 957	7 802 552	12 637 023	21 070 532	20 547 115	41 617 647
Cagliari	46 256	710 666	2 416 528	3 173 450	1 085 159	4 258 609
Sassari	19 138	424 187	1 453 286	1 896 611	330 014	2 226 625
<i>Sardegna</i>	65 394	1 134 853	3 869 814	5 070 061	1 415 173	6 485 234
REGNO	31 483 047	69 413 334	189 965 940	58 970 067	349 832 388	221 782 844	571 615 232

VERSAMENTI IN CONTO PRODOTTI DEL LOTTO
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887 (1).

TAV. VIII.

<i>Provincie</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Provincie</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Provincie</i>	<i>Versamenti</i>
Alessandria	764 407	Bologna	908 377	Avellino	794 432
Cuneo	468 495	Ferrara	341 360	Benevento	463 677
Novara	603 628	Forlì	314 284	Caserta	3 048 901
Torino	3 135 443	Modena	402 397	Napoli	16 760 878
<i>Piemonte</i>	4 971 973	Parma	338 175	Salerno	2 110 993
Genova	2 377 476	Piacenza	388 871	<i>Campania</i>	23 178 881
Porto Maurizio	195 388	Ravenna	266 256	Bari delle Puglie	2 018 990
<i>Liguria</i>	2 572 864	Reggio nell'Emilia	310 595	Foggia	1 052 482
Bergamo	325 435	<i>Emilia</i>	3 270 315	Lecce	1 720 795
Brescia	362 662	Perugia - Umbria	549 109	<i>Puglie</i>	4 792 267
Como	431 355	Ancona	327 064	Potenza - Basilicata	265 179
Cremòna	219 415	Ascoli Piceno	144 774	Catanzaro	343 578
Mantova	324 426	Macerata	129 851	Cosenza	284 795
Milano	2 691 601	Pesaro e Urbino	174 993	Reggio di Calabria	269 047
Pavia	339 012	<i>Marche</i>	776 682	<i>Calabrie</i>	897 420
Sondrio	25 206	Arezzo	225 022	Caltanissetta	628 217
<i>Lombardia</i>	4 719 112	Firenze	2 734 551	Catania	1 144 336
Belluno	48 807	Grosseto	60 540	Girgenti	1 290 053
Padova	793 752	Livorno	1 187 550	Messina	1 090 726
Rovigo	231 843	Lucca	380 693	Palermo	5 293 645
Treviso	333 896	Massa e Carrara	206 101	Siracusa	432 340
Udine	417 816	Pisa	531 317	Trapani	1 015 077
Venezia	1 962 564	Siena	205 045	<i>Sicilia</i>	10 894 394
Verona	571 347	<i>Toscana</i>	5 530 819	Cagliari	2
Vicenza	362 317	<i>Roma</i>	7 201 895	Sassari
<i>Veneto</i>	4 722 362	Aquila degli Abruzzi	311 538	<i>Sardegna</i>	2
		Campobasso	284 579		
		Chieti	291 370		
		Teramo	145 549		
		<i>Abruzzi e Molise</i>	1 033 036	<i>REGNO</i>	75 376 310

(1) Dall'Annuario del Ministero delle finanze. Anno 1888. (Statistica finanziaria).

QUANTITÀ E VALORE DEI TABACCHI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887. (1)

TAV. IX

Provincia	Da fiuto		Da fumo						Totale generale	
	Quantità	Valore	Trinciati		Sigari e spagnolette		Totale		Quantità	Valore
			Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
Alessandria	54 463	260 017	202 862	1 526 172	156 902	2 601 188	359 764	4 127 360	414 227	4 387 377
Cuneo	62 555	306 529	107 405	856 680	139 013	2 382 545	246 418	3 239 225	808 973	3 545 754
Novara	81 877	400 867	184 945	1 381 793	149 829	2 443 773	334 774	3 825 566	416 651	4 226 438
Torino	137 044	685 662	262 430	2 119 598	317 672	5 298 988	580 102	7 418 586	717 146	8 104 248
<i>Piemonte</i>	<i>335 939</i>	<i>1 653 075</i>	<i>757 642</i>	<i>5 884 243</i>	<i>763 416</i>	<i>12 726 494</i>	<i>1 521 058</i>	<i>18 610 737</i>	<i>1 856 997</i>	<i>20 263 812</i>
Genova	113 386	598 297	310 947	2 812 892	307 662	5 165 167	618 809	7 978 059	731 995	8 576 356
Porto Maurizio	29 508	141 423	56 364	460 144	38 124	609 423	94 488	1 069 567	123 996	1 210 990
<i>Liguria</i>	<i>142 894</i>	<i>739 720</i>	<i>367 311</i>	<i>3 273 036</i>	<i>345 786</i>	<i>5 774 590</i>	<i>713 097</i>	<i>9 047 626</i>	<i>855 991</i>	<i>9 787 346</i>
Bergamo	96 272	670 577	138 510	1 117 065	60 163	941 185	198 673	2 058 250	294 945	2 728 827
Brescia	119 360	672 682	150 662	1 197 547	73 437	1 212 013	224 099	2 409 560	343 459	3 082 242
Como	69 665	510 644	100 481	840 889	91 833	1 489 984	192 314	2 390 873	261 979	2 841 517
Cremona	42 459	236 524	141 941	1 194 304	57 050	912 093	198 991	2 106 397	241 450	2 342 921
Mantova	34 923	194 135	194 500	1 467 894	60 571	959 727	255 071	2 427 621	289 994	2 621 756
Milano	112 386	783 264	480 661	4 187 575	308 738	5 391 124	789 399	9 578 699	901 785	10 361 963
Pavia	35 079	170 976	204 658	1 570 523	83 846	1 350 790	288 504	2 921 313	323 583	3 092 289
Sondrio	7 457	53 881	9 420	80 413	10 068	164 470	19 488	244 883	26 945	298 764
<i>Lombardia</i>	<i>517 601</i>	<i>3 292 683</i>	<i>1 420 833</i>	<i>11 656 210</i>	<i>745 706</i>	<i>12 421 386</i>	<i>2 166 539</i>	<i>24 077 596</i>	<i>2 684 140</i>	<i>27 370 279</i>

Belluno	34 153	167 937	16 439	118 898	16 795	262 857	33 234	381 755	67 387	549 692
Padova	147 783	734 376	137 014	994 965	84 481	1 416 956	221 495	2 411 921	369 278	3 146 297
Rovigo	77 405	376 757	163 525	1 173 065	37 652	634 762	201 177	1 807 827	278 582	2 184 564
Treviso	70 788	346 668	72 909	532 105	54 672	842 353	127 581	1 374 458	198 369	1 721 126
Udine	190 530	957 474	82 684	611 340	74 310	1 155 065	156 994	1 766 405	347 524	2 723 879
Venezia	156 118	775 979	187 419	1 475 329	134 468	2 068 688	321 887	3 544 017	478 005	4 319 996
Verona	111 361	579 161	151 824	1 096 727	98 593	1 632 348	250 417	2 729 075	361 778	3 308 236
Vicenza	49 640	252 029	79 615	575 670	60 103	992 698	139 718	1 568 368	189 358	1 820 397
<i>Veneto</i>	887 778	4 190 381	891 429	6 578 099	561 074	9 005 727	1 452 508	15 583 826	2 290 281	19 774 207
Bologna	103 929	498 299	201 327	1 489 193	115 711	2 058 194	317 088	3 547 387	420 967	4 045 600
Ferrara	43 035	211 622	221 731	1 590 259	51 540	908 658	273 271	2 498 917	316 306	2 710 539
Forlì	40 588	197 920	105 445	765 228	35 283	601 761	140 728	1 366 989	181 316	1 564 909
Modena	68 495	330 620	145 544	1 070 166	50 369	827 508	195 913	1 897 674	264 408	2 228 294
Parma	43 600	218 673	101 807	770 320	70 254	1 178 941	172 061	1 949 261	215 661	2 167 934
Piacenza	36 561	192 153	71 056	548 306	57 270	917 765	128 326	1 466 071	164 887	1 658 224
Ravenna	33 700	168 585	125 862	910 140	40 092	693 290	165 954	1 603 430	199 654	1 772 015
Reggio nell'Emilia	27 481	131 766	102 534	750 773	35 017	567 529	137 551	1 318 302	165 032	1 460 068
<i>Emilia</i>	397 389	1 949 638	1 075 306	7 894 385	455 536	7 753 646	1 530 842	15 648 031	1 928 231	17 597 669
Perugia - Umbria	43 241	334 527	22 978	221 035	115 519	2 087 951	138 497	2 308 986	181 738	2 643 513
Ancona	28 905	218 279	34 326	295 735	59 624	1 028 465	93 950	1 324 200	122 855	1 542 479
Ascoli Piceno	15 999	120 302	14 346	113 303	32 687	565 975	47 033	679 278	63 032	799 580
Macerata	25 119	173 397	20 206	163 473	36 005	625 373	56 211	788 846	81 330	962 243
Pesaro e Urbino	26 416	164 219	39 465	302 283	24 452	416 191	63 917	718 474	90 333	882 693
<i>Marche</i>	96 439	676 197	108 343	874 794	152 768	2 636 004	261 111	3 510 798	357 550	4 186 995

(1) Dalla *Relazione sull'Azienda dei tabacchi* - Esercizio 1886-87.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DEI TABACCHI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.**

Segue Tav. IX.

1212

Finanze dello Stato.

Provincie	Da fiuto		Da fumo						Totale generale	
	Quantità	Valore	Trinciati		Sigari e spagnolette		Totale		Quantità	Valore
			Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
Kg.	Lire	Kg.	Lire	Kg.	Lire	Kg.	Lire	Kg.	Lire	
Arezzo	15 476	101 436	25 962	274 311	39 833	716 295	65 795	990 606	81 271	1 092 042
Firenze	79 751	546 748	197 027	1 970 842	317 497	5 649 555	514 524	7 620 397	594 275	8 167 145
Grosseto	9 698	49 387	23 537	234 678	34 978	625 692	58 515	880 370	68 213	900 757
Livorno	31 684	179 937	37 705	376 983	83 599	1 427 415	121 304	1 804 398	152 988	1 984 385
Lucca	89 938	656 315	93 650	790 801	47 815	832 775	141 465	1 623 578	231 403	2 279 891
Massa e Carrara	34 701	204 234	37 264	335 122	36 935	651 297	74 199	986 419	108 900	1 190 653
Pisa	31 395	192 578	121 925	1 193 329	85 292	1 496 860	207 217	2 690 189	238 612	2 882 767
Siena	13 685	80 679	31 887	326 500	36 866	648 601	68 753	975 101	82 438	1 055 780
<i>Toscana</i>	306 328	2 011 314	568 957	5 502 566	682 815	12 048 490	1 251 772	17 551 056	1 558 100	19 562 370
<i>Roma</i>	96 723	718 141	74 172	759 151	522 404	9 336 895	596 576	10 096 046	693 299	10 814 187
Aquila	10 771	109 958	69 049	496 481	32 240	573 977	101 289	1 070 458	112 060	1 180 416
Campobasso	6 988	73 772	67 909	488 703	24 432	434 337	92 341	923 040	99 329	996 812
Chieti	8 999	95 208	98 298	704 829	29 174	505 535	127 472	1 210 364	136 471	1 305 672
Teramo	11 984	117 520	52 736	376 869	14 579	254 359	67 315	631 228	79 299	748 748
<i>Abruzzi e Molise</i>	38 742	396 458	287 992	2 066 882	100 425	1 768 208	388 417	3 835 090	427 159	4 231 548
Avellino	8 765	80 178	47 191	345 989	29 087	521 552	76 278	867 511	85 043	947 719
Benevento	4 991	45 818	15 336	115 876	20 499	362 967	35 835	478 843	40 826	524 661
Caserta	21 370	197 103	225 827	1 654 004	117 776	2 106 257	343 603	3 760 261	364 973	3 957 364
Napoli	49 243	428 015	262 226	2 235 883	521 837	9 178 658	784 063	11 414 541	833 306	11 842 556
Salerno	16 765	152 748	125 541	916 130	86 687	1 560 338	212 228	2 476 468	228 993	2 629 216
<i>Campania</i>	101 134	903 862	676 121	5 267 882	775 886	13 729 772	1 452 007	18 997 654	1 553 141	19 901 516

Bari	41 064	457 719	39 679	368 005	186 517	3 320 000	226 196	3 688 005	267 260	4 145 724
Foggia	9 411	97 896	79 539	611 772	79 884	1 433 671	159 423	2 045 443	168 834	2 143 339
Lecce	30 242	368 364	88 210	742 213	123 387	2 178 537	211 597	2 920 750	241 839	3 289 114
<i>Puglie</i>	80 717	923 979	207 428	1 721 990	389 788	6 932 208	597 216	8 654 198	677 933	9 578 177
Potenza - <i>Basilicata</i> . . .	14 760	185 766	46 107	343 728	47 949	866 362	94 056	1 210 090	108 816	1 345 856
Catanzaro	23 689	216 467	34 276	258 888	47 791	846 010	82 067	1 104 898	105 756	1 321 365
Cosenza	18 948	172 827	66 969	486 527	39 347	698 215	106 316	1 184 742	125 264	1 357 569
Reggio di Calabria	20 788	191 616	30 912	281 017	55 672	964 420	86 584	1 245 437	107 372	1 437 053
<i>Calabrie</i>	63 425	580 910	132 157	1 026 432	142 810	2 508 645	274 967	3 535 077	338 392	4 115 987
Caltanissetta	21 881	232 852	19 210	211 986	35 267	624 324	54 477	886 310	76 358	1 069 162
Catania	53 687	475 863	49 696	548 286	91 049	1 553 744	140 745	2 102 030	194 432	2 577 893
Girgenti	22 838	229 769	44 579	487 829	36 291	633 294	80 870	1 121 123	103 708	1 350 892
Messina	26 601	258 815	58 984	673 887	63 330	990 917	122 314	1 664 804	148 915	1 923 619
Palermo	66 956	740 059	36 356	431 678	115 322	1 907 154	151 678	2 338 832	218 634	3 078 891
Siracusa	18 153	178 584	58 834	643 242	40 368	701 131	99 202	1 344 373	117 355	1 522 957
Trapani	17 500	179 091	27 417	300 610	33 908	588 114	61 325	888 724	78 825	1 067 815
<i>Sicilia</i>	227 616	2 295 033	295 076	3 297 518	415 535	6 998 678	710 611	10 296 196	938 227	12 591 229
Cagliari	77 568	639 053	53 581	506 092	75 211	1 255 381	128 792	1 761 473	206 360	2 400 526
Sassari	36 812	322 693	23 183	203 981	52 777	911 971	75 960	1 115 952	112 772	1 438 645
<i>Sardegna</i>	114 380	961 746	76 764	710 073	127 988	2 167 352	204 752	2 877 425	319 132	3 889 171
REGNO	3 415 106	21 763 430	7 008 616	57 078 024	6 345 405	108 762 408	13 354 021	165 840 432	16 769 127	187 603 862

(1)

(1) I tabacchi venduti dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 si dividevano come appresso, secondo che erano nazionali od esteri:

	NAZIONALI		ESTERI	
Da fiuto	Kg.	3 415 106	Kg.	—
Da fumo	{	trinciati	"	7 007 119
		sigari e spagnolette	"	6 167 364
		<i>Totale</i>	Kg.	16 589 589
		Kg.	179 538	

A riscontro della quantità venduta, diamo la quantità dei tabacchi fabbricati nel Regno:

Da fiuto	Kg.	3 593 795		
Da fumo	{	trinciati	"	7 491 120
		sigari e spagnolette	"	6 805 826
		<i>Totale</i>	Kg.	17 890 741

QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887 (1).

TAV. X.

Provincie	Per l'alimentazione				Per le industrie				Totale generale	
	Raffinato	Macinato e di Volterra	Comune, minerale e di Salso-maggiore	Totale	Con aumento sul prezzo di costo			A prezzo di costo		Totale
					Salagione pesci	Pastorizia	Diverse			
Quintali										
Alessandria	418	1 465	43 135	45 018	..	400	338	..	788	45 756
Cuneo	170	1 042	47 865	49 077	..	2 153	401	..	2 554	51 631
Novara	199	2 004	48 475	50 678	22	1 033	170	..	1 225	51 908
Torino	579	3 097	72 374	76 050	..	3 596	3 551	2 078	9 225	85 275
<i>Piemonte</i>	1 366	7 608	211 849	220 823	22	7 182	4 460	2 078	13 742	234 565
Genova	544	3 530	51 600	55 674	1 077	435	2 003	14	3 529	59 203
Porto Maurizio	39	294	7 678	8 011	..	80	342	..	422	8 433
<i>Liguria</i>	583	3 824	59 278	63 685	1 077	515	2 345	14	3 951	67 636
Bergamo	132	451	31 223	31 806	..	633	110	..	743	32 549
Brescia	194	991	34 365	35 550	174	1 856	323	24	2 377	37 927
Como	269	1 006	36 957	38 232	43	470	214	..	727	38 959
Cremona	169	769	23 034	23 972	..	810	810	24 782
Mantova	462	126	19 961	20 549	..	448	217	..	665	21 214
Milano	670	3 649	80 963	85 282	..	1 060	3 674	10 638	15 372	100 654
Pavia	247	854	30 000	31 101	..	919	193	1	1 143	32 244
Sondrio	16	95	8 738	8 849	..	834	834	9 683
<i>Lombardia</i>	2 158	7 941	265 241	275 341	217	7 060	4 731	10 663	22 671	298 012
Belluno	28	..	8 354	8 382	..	2 670	8	..	2 678	11 060
Padova	143	24	25 195	25 332	..	196	219	..	415	25 777
Rovigo	55	2	13 760	13 817	..	158	158	13 975
Treviso	103	..	18 624	18 729	..	5 207	382	..	5 589	24 318
Udine	94	..	27 153	27 247	..	2 997	176	..	3 173	30 420
Venezia	209	156	19 691	20 056	254	330	1 467	..	2 051	22 107
Verona	390	..	27 514	27 904	52	1 662	1 714	29 618
Vicenza	239	6	26 516	26 761	..	1 858	876	340	3 074	29 835
<i>Veneto</i>	1 263	188	166 807	168 258	306	15 078	3 128	340	18 852	187 110
Bologna	140	281	31 664	32 035	..	352	1 021	..	1 373	33 458
Ferrara	62	37	15 458	15 557	689	217	142	..	1 048	16 605
Forlì	47	25	14 988	15 060	..	17	17	15 077
Modena	126	1 400	21 550	23 076	..	601	186	..	787	23 863
Parma	92	..	21 434	21 526	..	426	104	..	530	22 056
Piacenza	158	92	17 837	18 087	..	241	404	..	645	18 732
Ravenna	49	24	10 897	10 970	20	24	715	..	759	11 729
Reggio nell'Emilia	127	619	14 837	15 583	..	436	436	16 019
<i>Emilia</i>	801	2 478	148 665	151 944	709	2 314	2 572	..	5 595	157 539

(1) Dalla *Relazione sull'amministrazione delle Gabelle - Esercizio 1886-87.*

Segue QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1886 AL 30 GIUGNO 1887.

Segue Tav. X.

Provincie	Per l'alimentazione				Per le industrie				Totale generale	
	Raffinato	Macinato e di Volterra	Comune, minerale e di Salso- maggiore	Totale	Con aumento sul prezzo di costo			A prezzo di costo		Totale
					Salagione pesci	Pastorizia	Diverse			
Perugia - Umbria	50	2 544	35 552	38 146	..	1 491	33	1	1 525	39 671
Ancona	363	2 375	15 470	18 208	322	199	579	..	1 100	19 308
Ascoli Piceno	147	423	11 209	11 779	118	1 051	1 169	12 948
Macerata	296	1 617	13 543	15 456	..	730	730	16 186
Pesaro e Urbino	147	1 207	10 447	11 801	5	65	70	11 871
<i>Marche</i>	953	5 622	50 669	57 244	445	2 045	579	..	3 069	60 313
Arezzo	1	10 843	905	11 749	..	62	62	11 811
Firenze	39	41 701	2 777	44 517	..	98	3 517	..	3 615	48 132
Grosseto	5 884	556	6 440	1 200	7	1 207	7 647
Livorno	21	4 280	2 313	6 614	958	..	2 248	660	3 866	10 480
Lucca	10	5 365	10 216	15 591	..	26	26	15 617
Massa e Carrara	86	385	9 902	10 373	..	152	152	10 525
Pisa	4	14 981	740	15 725	5	19	1	..	25	15 750
Siena	1	8 513	705	9 219	..	21	21	9 240
<i>Toscana</i>	162	91 952	28 114	120 228	2 163	385	5 766	660	8 974	129 202
<i>Roma</i>	359	15 297	53 184	68 840	550	317	3 915	3	4 785	73 625
Aquila	56	..	27 764	27 820	..	2 675	2 675	30 495
Campobasso	34	..	27 148	27 182	..	143	143	27 325
Chieti	61	..	22 832	22 893	..	109	257	..	366	23 259
Teramo	42	..	16 409	16 451	..	981	981	17 432
<i>Abruzzie Molise</i>	193	..	94 155	94 346	..	3 908	257	..	4 165	98 511
Avellino	66	..	22 786	22 852	..	65	65	22 917
Benevento	51	..	17 749	17 800	..	26	104	..	130	17 930
Caserta	236	72	53 759	54 067	48	189	24	..	261	54 328
Napoli	970	2 725	54 094	57 789	460	11	2 653	9	3 133	60 922
Salerno	255	81	35 817	36 153	173	60	412	..	645	36 798
<i>Campania</i>	1 578	2 878	181 205	188 661	681	351	3 193	9	4 234	192 895
Bari	560	13	45 839	46 412	..	124	2 469	13	2 606	49 018
Foggia	121	8	28 180	28 309	141	87	763	..	991	29 300
Lecce	328	2	33 725	34 055	..	26	296	..	322	34 377
<i>Puglie</i>	1 009	23	107 744	108 776	141	237	3 528	13	3 919	112 695
Potenza - <i>Basilic.</i>	64	..	33 015	33 079	..	101	62	..	163	33 242
Catanzaro	5	..	25 826	25 831	196	3	137	..	336	26 167
Cosenza	1	..	29 119	29 120	16	9	21	..	46	29 166
Reggio di Calabria	50	..	22 794	22 844	78	..	316	..	394	23 238
<i>Catabria</i>	58	..	77 789	77 795	290	12	474	..	776	78 571
REGNO	10 596	140 355	1 516 215	1 667 166	6 601	40 996	35 043	13 781	96 421	1 763 587

Quintali

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
 COMPUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1887, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI
 7 LUGLIO 1866, NUM. 3036, E 15 AGOSTO 1867, NUM. 3848. (1)

TAV. XI.

Provincie	Enti morali conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose sopresse dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Alessandria	755	627 198	19	78 863	695	297 772	1 469	1 003 833
Cuneo	631	564 096	12	45 112	675	254 035	1 318	863 243
Novara	1 307	889 085	16	97 974	917	302 032	2 240	1 289 091
Torino	541	503 634	11	132 831	666	322 523	1 218	958 988
<i>Piemonte</i>	<i>3 234</i>	<i>2 584 013</i>	<i>58</i>	<i>354 780</i>	<i>2 953</i>	<i>1 176 368</i>	<i>6 245</i>	<i>4 115 155</i>
Genova	875	314 851	37	102 914	1 188	271 109	2 100	688 874
Porto Maurizio	366	64 617	2	11 315	412	45 629	780	121 561
<i>Liguria</i>	<i>1 241</i>	<i>379 468</i>	<i>39</i>	<i>114 229</i>	<i>1 600</i>	<i>316 738</i>	<i>2 880</i>	<i>810 435</i>
Bergamo	443	760 246	21	..	361	144 266	825	904 512
Brescia	639	889 290	7	404	738	243 404	1 384	1 133 098
Como	479	227 172	3	..	517	148 748	999	375 920
Cremona	306	554 697	7	180 610	1 244	487 653	1 557	1 222 960
Mantova	123	212 161	4	9 434	239	87 565	366	309 160
Milano	349	495 070	11	..	1 463	678 434	1 823	1 173 504
Pavia	284	499 622	511	204 006	795	703 628
Sondrio	261	125 316	130	28 064	391	153 380
<i>Lombardia</i>	<i>2 884</i>	<i>3 763 574</i>	<i>53</i>	<i>190 448</i>	<i>5 203</i>	<i>2 022 140</i>	<i>8 140</i>	<i>5 976 162</i>
Belluno	317	257 735	2	6 403	126	29 543	445	293 681
Padova	267	330 575	10	75 480	114	49 445	391	455 500
Rovigo	81	95 667	3	3 352	73	34 789	157	133 608
Treviso	383	343 182	6	4 475	363	121 981	752	469 638
Udine	660	369 636	6	21 182	215	111 546	881	502 364
Venezia	158	435 098	23	99 332	212	73 042	393	607 472
Verona	267	178 583	21	104 880	175	53 160	463	336 623
Vicenza	365	250 688	8	13 901	67	20 661	440	285 250
<i>Veneto</i>	<i>2 498</i>	<i>2 261 164</i>	<i>79</i>	<i>329 005</i>	<i>1 345</i>	<i>494 167</i>	<i>3 922</i>	<i>3 084 336</i>
Bologna	204	311 846	31	325 024	760	295 946	995	932 816
Ferrara	41	202 440	35	117 391	332	93 636	408	413 467
Forlì	66	219 373	48	213 554	874	312 058	988	744 985
Modena	155	150 467	21	117 437	610	156 894	786	424 798
Parma	336	343 382	11	74 301	820	214 305	1 167	631 988
Piacenza	227	319 941	8	19 456	814	351 350	1 049	690 747
Ravenna	23	361 758	39	193 625	753	345 606	815	900 989
Reggio nell'Emilia	169	242 791	8	25 845	742	313 262	919	581 698
<i>Emilia</i>	<i>1 221</i>	<i>2 151 998</i>	<i>201</i>	<i>1 086 683</i>	<i>5 705</i>	<i>2 083 057</i>	<i>7 127</i>	<i>5 321 688</i>
Perugia - Umbria	605	717 049	6	21 724	130	18 058	741	756 826
Ancona	102	386 122	4	16 766	186	51 098	292	453 986
Ascoli Piceno	115	246 146	4	19 445	189	26 308	308	291 899
Macerata	149	235 164	2	9 731	139	43 684	290	288 579
Pesaro e Urbino	128	253 956	3	40 838	58	18 061	169	312 855
<i>Marche</i>	<i>494</i>	<i>1 121 388</i>	<i>13</i>	<i>86 780</i>	<i>572</i>	<i>139 151</i>	<i>1 079</i>	<i>1 347 319</i>

(1) Dalla *Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'asse ecclesiastico durante l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.*

Segue PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
 COMPUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1887, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI
 7 LUGLIO 1866, NUM. 3036, E 15 AGOSTO 1867, NUM. 3848.

Segue Tav. XI.

Provincie	Enti morali conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Arezzo	40	245 901	51	236 178	1 161	312 720	1 252	794 799
Firenze	52	450 274	96	1 035 975	2 844	1 051 963	2 992	2 538 212
Grosseto	24	90 972	8	17 560	309	80 266	341	188 798
Livorno	19	58 615	7	33 962	189	69 880	215	162 457
Lucca	80	90 432	39	255 058	523	197 735	642	543 225
Massa e Carrara . .	247	75 202	9	8 864	271	27 182	527	111 248
Pisa	15	293 034	23	158 593	475	141 255	513	592 882
Siena	47	242 821	33	227 663	870	250 990	950	721 474
Toscana	524	1 547 251	266	1 973 853	6 642	2 181 991	7 432	5 653 095
Roma	564	910 057	257	1 312 076	1 406	485 329	2 227	2 707 462
Aquila degli Abruzzi.	808	268 544	439	186 635	1 247	455 179
Campobasso	146	142 517	151	170 187	297	312 704
Chieti	154	183 469	90	101 829	244	285 298
Teramo	254	148 187	152	97 139	406	245 326
Abruzzi e Molise	1 362	742 717	832	555 790	2 194	1 298 507
Avellino	148	232 882	4	14 458	175	391 948	327	639 288
Benevento	104	234 734	8	33 322	114	147 711	226	415 767
Caserta	437	1 136 291	14	55 905	398	499 056	849	1 691 252
Napoli	138	458 109	89	485 099	151	165 423	378	1 108 631
Salerno	158	449 469	8	180 407	314	516 272	480	1 146 148
Campania	985	2 511 485	123	769 191	1 152	1 720 410	2 260	5 001 086
Bari delle Puglie . .	123	1 220 300	2	19 325	170	1 032 914	295	2 272 539
Foggia	45	429 150	7	36 990	208	379 045	260	845 185
Lecce	381	638 415	6	25 077	250	734 305	637	1 397 797
Puglie	549	2 287 865	15	81 392	628	2 146 264	1 192	4 515 521
Potenza - Basilicata.	96	614 001	2	5 600	169	591 985	267	1 211 586
Catanzaro	116	485 699	1	985	185	264 759	302	751 443
Cosenza	273	255 176	6	25 562	373	217 480	652	498 218
Reggio di Calabria . .	50	203 225	1	7 937	106	223 322	157	434 484
Calabria	439	944 100	8	34 484	664	705 561	1 111	1 684 145
Caltanissetta	22	129 247	93	430 844	952	264 822	1 067	824 913
Catania	176	176 632	176	1 647 213	1 243	608 891	1 595	2 432 736
Girgenti	42	196 770	111	602 585	603	207 627	756	1 006 982
Messina	295	211 268	182	921 582	982	270 020	1 459	1 402 870
Palermo	39	671 712	254	3 098 075	1 003	510 623	1 296	4 280 410
Siracusa	98	135 424	139	718 755	3 052	403 195	3 289	1 257 374
Trapani	33	382 272	101	810 488	935	283 231	1 069	1 475 991
Sicilia	705	1 908 325	1 056	8 229 542	8 770	2 548 409	10 531	12 681 276
Cagliari	310	353 076	7	54 890	589	274 489	906	682 455
Sassari	243	280 997	2	10 038	379	142 099	624	433 134
Sardegna	553	634 073	9	64 928	968	416 588	1 530	1 115 589
REGNO	17 954	25 073 528	2 185	14 654 665	38 739	17 561 995	58 878	57 280 188

SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Tav. XII.

Numero d'ordine	Provincie	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali di presa in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Beni stabili devoluti al Demanio e alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	non ancora venduti	già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
1	2	3	4	5		
1	Alessandria	2 685 104	52 564	14 251 470	74 256	14 177 214
2	Cuneo	2 784 222	...	12 782 891	...	12 782 891
3	Novara	3 451 630	...	25 715 091	231 625	25 483 466
4	Torino	3 542 658	245 300	12 554 090	547 802	12 006 288
	<i>Piemonte</i>	12 463 614	297 864	65 308 542	858 683	64 449 859
1	Genova	1 861 767	2 487	9 375 792	83 034	9 292 758
2	Porto Maurizio	460 344	...	1 731 200	102 157	1 629 043
	<i>Liguria</i>	2 322 111	2 487	11 106 992	185 191	10 921 801
1	Bergamo	1 408 626	...	7 577 548	20 226	7 557 322
2	Brescia	1 596 920	25 931	2 660 555	45 796	2 614 759
3	Como	627 126	...	5 532 807	6 016	5 526 791
4	Cremona	6 195 860	...	7 874 401	132 623	7 741 778
5	Mantova	1 865 911	...	4 797 998	66 257	4 731 736
6	Milano	5 255 391	...	11 247 741	64 497	11 183 244
7	Pavia	2 274 934	...	10 116 763	23 694	10 093 069
8	Sondrio	317 059	...	2 194 347	528	2 193 819
	<i>Lombardia</i>	19 551 827	25 931	52 002 155	359 687	51 642 518
1	Belluno	343 508	...	3 138 462	222 519	2 915 943
2	Padova	480 806	251 459	7 683 466	183 199	7 500 267
3	Rovigo	245 282	...	685 951	47	685 904
4	Treviso	1 180 772	1 429	7 380 366	31 728	7 348 638
5	Udine	913 393	...	6 253 694	85 229	6 168 465
6	Venezia	954 915	6 342	7 297 417	175 665	7 121 752
7	Verona	1 258 972	50 760	4 523 895	346 576	4 177 319
8	Vicenza	326 994	12 628	1 273 295	31 538	1 241 757
	<i>Veneto</i>	5 704 642	322 618	38 236 546	1 076 501	37 160 045
1	Bologna	5 128 670	762 864	7 180 959	339 485	6 841 474
2	Ferrara	1 021 470	...	2 137 399	252 502	1 884 897
3	Forlì	4 316 195	381 060	5 563 541	97 298	5 466 243
4	Modena	2 040 501	...	4 401 691	199 885	4 201 806
5	Parma	3 912 420	25 528	10 385 640	270 455	10 115 185
6	Piacenza	4 556 123	18 000	10 324 375	41 234	10 283 041
7	Ravenna	3 519 949	104 881	5 771 939	296 544	5 475 395
8	Reggio nell'Emilia	3 850 187	...	7 165 645	46 341	7 119 304
	<i>Emilia</i>	28 345 515	1 292 333	52 931 089	1 543 744	51 387 345
1	Perugia - Umbria	1 478 181	...	15 623 135	115 490	15 507 645
1	Ancona	2 649 625	...	7 693 538	61 083	7 632 455
2	Ascoli Piceno	281 997	...	5 431 534	98 690	5 332 844
3	Macerata	710 070	...	4 801 263	93 077	4 708 186
4	Pesaro e Urbino	1 797 129	...	4 502 664	21 144	4 481 520
	<i>Marche</i>	5 438 821	...	22 428 999	273 994	22 155 005

(1) Dalla Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiale

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1887. (1)

di possesso 1867		Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881					Numero d'ordine
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3) 6	Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio (1 + 6) 7	Lotti esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica od a trattativa privata			Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti		
		Numero dei lotti 8	Prezzi		Numero dei lotti 11	Prezzi d'asta normali o ridotti 12	
			d'asta normali o ridotti 9	di vendita 10			
14 304 034	16 989 138	3 317	8 986 912	14 157 308	7	719	1
12 782 891	15 567 113	2 111	9 338 916	12 782 891	2
25 715 091	29 166 721	7 097	16 370 986	25 456 361	11	5 884	3
12 799 390	16 342 048	2 459	8 522 344	12 001 017	4
65 601 406	78 065 020	14 984	43 219 158	64 397 607	18	6 608	
9 378 279	11 240 046	4 190	4 838 741	9 220 034	25	18 945	1
1 731 200	2 191 544	1 694	1 120 292	1 624 238	19	25 412	2
11 109 479	13 431 590	5 884	5 959 033	10 844 272	44	44 387	
7 577 548	8 985 174	1 956	6 432 911	7 552 575	3	2 437	1
2 686 486	4 283 406	2 544	2 319 975	2 614 759	84	15 032	2
5 532 807	6 159 933	1 253	4 049 007	5 502 706	7	1 466	3
7 874 401	14 070 261	1 547	6 671 637	7 727 909	3	9 200	4
4 797 993	6 663 904	980	4 150 879	4 729 735	10	7 249	5
11 247 741	16 503 132	1 245	9 019 541	11 163 757	12	27 990	6
10 116 763	12 391 697	1 201	6 993 780	10 090 016	4	16 317	7
2 194 347	2 521 406	2 349	1 276 426	2 188 782	8
52 028 086	71 579 913	13 075	40 914 156	51 570 269	128	79 691	
3 138 462	3 481 970	2 495	1 869 092	2 865 885	55	139 207	1
7 934 925	8 415 731	1 710	5 350 337	7 419 258	18	35 252	2
685 951	931 233	208	502 595	679 159	3
7 381 795	8 562 567	2 873	5 260 530	7 345 787	12	15 956	4
6 253 694	7 167 087	4 650	4 574 389	6 158 682	82	54 856	5
7 303 759	8 258 674	1 623	5 917 429	7 045 787	16	49 761	6
4 574 655	5 833 627	1 020	3 615 411	4 166 220	46	169 406	7
1 285 923	1 612 917	793	1 003 236	1 200 501	24	4 966	8
38 559 164	44 263 806	15 892	28 093 019	36 881 279	258	469 407	
7 943 823	13 072 493	863	5 162 726	6 679 957	10	10 224	1
2 137 399	3 158 869	240	1 479 506	1 880 901	4	11 960	2
5 944 601	10.260 796	857	4 887 547	5 438 696	3	2 953	3
4 401 691	6 442 192	487	3 773 898	4 191 346	1	7 310	4
10 411 168	14 323 588	1 225	8 150 218	10 114 079	29	14 466	5
10 342 275	14 898 398	1 674	8 500 656	10 259 570	15	8 841	6
5 876 820	9 396 769	580	4 580 631	5 386 832	1	2 012	7
7 165 645	11 015 832	800	6 349 667	7 106 994	8	12 063	8
54 223 422	82 568 937	6 726	42 884 879	51 058 378	71	69 831	
15 623 135	17 101 316	3 169	13 073 543	15 453 155	59	76 390	1
7 693 538	10 343 163	777	6 669 133	7 631 836	2	24 608	1
5 431 534	5 713 533	596	4 618 915	5 332 241	7	2 653	2
4 801 263	5 511 331	646	3 743 219	4 706 209	14	39 007	3
4 502 664	6 299 793	681	3 982 378	4 477 039	5	15 258	4
22 428 999	27 867 820	2 700	13 013 645	22 147 325	28	81 526	

sico durante l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Segue SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Segue Tav. XII.

Numero d'ordine	Province	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali di presa in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Beni stabili devoluti al Demanio e alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	non ancora venduti	già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
1	2	3	4	5		
1	Arezzo	1 766 924	754 697	8 446 847	69 971	8 376 376
2	Firenze	7 040 731	3 109 355	27 361 178	763 496	26 597 682
3	Grosseto	814 129	9 675	1 868 024	5 277	1 862 747
4	Livorno	267 569	39 265	505 537	12 960	492 577
5	Lucca	755 864	17 967	1 897 641	11 452	1 886 189
6	Massa e Carrara	267 100	...	650 250	23 594	626 656
7	Pisa	499 579	2 350 307	2 548 637	11 512	2 537 125
8	Siena	2 231 122	51 526	6 091 030	29 462	6 061 628
	<i>Toscana</i>	13 643 018	6 382 792	49 368 701	927 724	48 440 980
1	<i>Roma</i>	3 207 178	277 972	36 535 230	13 875 137	22 660 093
1	Aquila degli Abruzzi	824 631	17 000	11 860 091	2 650 272	9 209 819
2	Campobasso	291 609	...	3 551 896	498 637	3 052 759
3	Chieti	172 285	30 962	2 510 641	398 095	2 112 546
4	Teramo	438 420	...	3 912 968	321 399	3 591 569
	<i>Abruzzi e Molise</i>	1 726 945	47 962	21 835 096	3 868 403	17 966 693
1	Avellino	1 597 464	...	7 641 763	808 900	6 832 863
2	Benevento	616 270	...	4 063 537	453 607	3 609 930
3	Caserta	3 066 198	8 122	33 131 318	6 907 248	26 224 100
4	Napoli	2 793 278	...	16 823 739	822 125	16 001 614
5	Salerno	1 148 704	163 545	17 161 338	4 624 221	12 537 117
	<i>Campania</i>	9 221 914	171 667	78 821 725	13 616 101	65 205 624
1	Bari delle Puglie	6 390 264	64 260	42 761 616	559 079	42 202 537
2	Foggia	1 070 956	8 276	10 263 355	566 511	9 696 844
3	Lecce	2 836 336	16 573	26 943 074	1 341 946	25 001 128
	<i>Puglie</i>	10 297 556	89 109	79 868 045	2 467 536	76 900 503
1	Potenza - <i>Basilicata</i>	1 624 726	198 315	21 419 741	1 844 901	19 574 840
1	Catanzaro	646 073	43 045	16 334 983	1 240 285	15 094 698
2	Cosenza	264 004	...	9 210 940	757 405	8 453 535
3	Reggio di Calabria	520 254	...	10 515 936	1 463 800	9 052 196
	<i>Calabrie</i>	1 430 331	43 045	36 061 919	3 461 490	32 600 429
1	Caltanissetta	1 295 595	10 441 342	4 577 492	1 118 231	3 459 261
2	Catania	6 545 075	20 252 338	12 036 345	2 098 107	9 938 238
3	Girgenti	1 052 759	4 582 751	3 489 990	894 139	2 595 851
4	Messina	3 091 305	9 302 214	12 617 751	1 085 035	11 532 716
5	Palermo	2 897 387	17 402 683	15 503 700	1 978 172	13 525 528
6	Siracusa	1 414 883	5 098 021	2 450 163	344 741	2 114 422
7	Trapani	1 324 443	8 418 286	3 390 058	607 628	2 782 430
	<i>Sicilia</i>	17 621 447	75 497 635	54 074 499	8 126 058	45 948 446
1	Cagliari	1 415 538	92 793	9 915 348	2 935 768	6 979 580
2	Sassari	980 525	6 000	7 253 100	581 245	6 671 855
	<i>Sardegna</i>	2 396 063	98 793	17 168 448	3 517 013	13 651 435
	REGNO	136 473 889	84 698 523	652 285 865	56 112 598	596 173 267

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1887.

<i>di possesso</i> 1867		<i>Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici</i> <i>compiute in esecuzione delle leggi</i> 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881						<i>Numero d'ordine</i>
<i>Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio</i> (2 + 3) 6	<i>Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio</i> (1 + 6) 7	<i>Lotti esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica od a trattativa privata</i>			<i>Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti</i>			
		<i>Numero dei lotti</i> 8	<i>Prezzi</i>		<i>Numero dei lotti</i> 11	<i>Prezzi d'asta normali o ridotti</i> 12		
			<i>d'asta normali o ridotti</i> 9	<i>di vendita</i> 10				
9 201 044	10 967 968	1 328	6 999 756	8 345 592	2	492	1	
30 470 533	37 511 264	1 427	18 883 271	26 261 088	4	3 142	2	
1 877 699	2 691 828	341	1 682 911	1 862 746	12	2 898	3	
544 802	812 371	132	331 475	488 182	3	1 721	4	
1 915 608	2 671 472	414	1 192 511	1 873 375	45	4 690	5	
650 250	917 350	529	445 243	625 869	52	18 814	6	
4 898 944	5 398 523	272	1 915 134	2 453 639	7	
6 142 616	8 373 738	724	4 734 786	6 057 493	8	
55 701 496	69 844 514	5 167	36 185 087	47 967 984	118	31 757		
36 813 202	40 020 380	7 008	20 203 925	22 617 820	2 988	3 908 340	1	
11 877 091	12 701 722	6 047	6 373 427	9 193 426	948	730 796	1	
3 551 396	3 843 015	1 975	2 192 519	3 039 645	221	303 329	2	
2 541 603	2 713 888	1 248	1 538 543	2 109 664	182	56 430	3	
3 912 968	4 351 388	1 107	2 394 925	3 570 416	76	99 943	4	
21 883 058	23 610 003	10 377	12 499 414	17 913 151	1 427	1 190 468		
7 641 763	9 239 227	2 228	5 698 912	6 805 780	597	768 157	1	
4 063 537	4 679 807	1 200	3 063 863	3 605 877	153	260 272	2	
33 139 470	36 205 668	6 227	23 107 589	26 171 633	2 583	5 325 506	3	
16 823 739	19 617 017	1 856	13 389 806	15 948 331	85	498 962	4	
17 324 883	18 473 587	5 863	9 796 551	12 427 208	1 799	2 649 292	5	
78 993 392	88 215 306	17 374	55 056 721	64 958 829	5 217	9 502 189		
42 825 876	49 216 140	10 717	31 824 352	42 193 592	48	121 630	1	
10 271 631	11 342 587	2 581	8 491 097	9 691 620	52	119 441	2	
26 359 647	29 195 983	9 856	22 391 607	24 935 859	639	875 111	3	
79 457 154	89 754 710	28 154	62 707 056	76 821 071	799	1 116 182		
21 618 056	23 242 782	5 911	16 128 047	19 520 139	875	1 387 582	1	
16 378 028	17 024 101	2 717	11 730 137	15 071 451	398	642 037	1	
9 210 940	9 474 944	2 711	6 344 727	8 450 353	513	410 841	2	
10 515 996	11 036 250	1 692	6 644 298	9 020 953	562	1 048 330	3	
36 104 964	37 535 295	7 120	21 719 162	32 542 757	1 473	2 101 208		
15 018 834	16 314 429	608	2 711 154	3 449 242	60	355 211	1	
32 288 683	38 833 758	1 752	7 194 923	9 908 595	82	134 858	2	
8 072 741	9 125 503	544	1 834 976	2 585 971	49	411 828	3	
21 919 965	25 011 270	2 684	7 669 082	11 357 323	478	491 436	4	
32 906 383	35 803 770	2 205	10 074 673	13 337 903	31	56 356	5	
7 557 184	8 972 067	1 020	1 702 829	2 113 402	76	104 082	6	
11 808 344	13 132 787	1 174	2 064 577	2 735 216	86	199 608	7	
129 572 134	147 193 581	9 987	33 252 214	45 487 619	862	1 753 379		
10 008 141	11 423 679	2 585	5 501 281	6 973 661	940	981 341	1	
7 259 100	8 239 625	2 845	5 125 400	6 671 855	322	376 313	2	
17 267 241	19 663 304	5 230	10 626 681	13 645 516	1 262	1 357 654		
796 984 388	873 468 277	153 348	464 533 740	593 827 201	15 617	23 176 624		

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XIII.

Esercizi finanziari (1)	Risultamenti generali dei conti consuntivi			Differenza fra l'entrata e l'uscita	Totale delle entrate effettive	Totale
	Entrata	Uscita				
	(2)	(3)				
1862	552 479 307	952 581 807	— 400 102 500	480 254 052	479 058 303	
1863	1 044 625 429	942 346 870	+ 102 278 559	524 183 247	520 172 929	
1864	1 038 112 317	1 003 230 495	+ 34 881 822	576 451 376	572 031 327	
1865	1 258 007 717	995 756 932	+ 262 250 785	645 682 342	645 561 267	
1866	1 464 782 116	1 400 680 587	+ 64 101 529	617 131 072	603 980 604	
1867	910 962 321	994 892 215	— 83 929 894	714 453 757	706 527 746	
1868	1 247 912 855	1 164 215 140	+ 83 697 715	768 557 778	741 122 750	
1869	1 118 780 450	1 172 351 437	— 53 570 987	870 693 302	867 721 277	
1870	1 159 875 398	1 251 983 656	— 92 108 258	865 980 245	858 216 723	
1871	1 249 237 954	1 206 215 111	+ 43 022 843	966 182 253	945 450 501	
1872	1 278 023 104	1 299 777 788	— 21 754 684	1 010 182 190	994 392 254	
1873	1 294 948 191	1 377 356 265	— 82 408 074	1 047 240 357	1 034 277 299	
1874	1 293 759 916	1 329 165 847	— 35 405 931	1 077 115 617	1 057 865 403	
1875	1 413 113 441	1 391 853 519	+ 21 259 922	1 096 319 804	1 092 527 321	
1876	1 429 423 758	1 436 837 413	— 7 413 655	1 123 328 540	1 114 267 315	
1877	(4) 1 491 778 495	(5) 1 480 750 305	+ 11 028 190	1 180 840 130	1 174 012 003	
1878	1 443 035 278	1 430 822 500	+ 12 212 778	1 191 625 356	1 184 141 150	
1879	1 470 992 507	1 428 478 753	+ 42 513 754	1 228 112 892	1 221 676 264	
1880	1 439 368 496	1 420 226 726	+ 19 141 770	1 223 614 239	1 215 838 702	
1881	1 518 535 464	1 467 648 226	+ 50 887 238	1 280 948 163	1 272 358 345	
1882	2 219 917 237	2 210 460 620	+ 9 456 617	1 301 621 960	1 292 734 505	
1883	1 563 355 269	1 563 248 798	+ 106 471	1 334 897 983	1 325 449 329	
1884	766 709 862	772 206 393	— 5 496 531	658 021 595	655 129 205	
(10 sem.)						
1884-85	1 709 744 994	1 674 409 463	+ 35 335 531	1 413 447 383	1 404 591 803	
1885-86	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577	1 409 097 018	1 398 477 460	
1886-87	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954	1 453 482 748	1 444 232 185	
1887-88	1 936 724 648	1 993 875 769	— 57 151 121	1 499 926 297	1 487 153 265	

(1) Dal 1° luglio 1884 l'esercizio finanziario incomincia il 1° luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo (Legge 17 febbraio 1884, testo unico).

(2) Vedasi la nota (1) a pag. 1246. — (3) Vedasi la nota (2) a pag. 1246.

(4) L'entrata reale dell'anno 1877 (lire 1,316,231,070) e le partite di giro (lire 112,041,578) danno un ammontare di lire 1,428,272,648; la differenza di lire 63,505,847 è da attribuirsi ad eguale somma entrata per assestamenti di partite, che non trovatisi alligata in colonna speciale.

(5) La spesa reale (lire 1,315,855,565) e le partite di giro (lire 112,041,578) danno un ammontare di lire 1,427,897,143; la differenza di lire 52,853,162 è da attribuirsi ad eguale somma uscita per assestamenti di partite che non è alligata in colonna speciale.

(6) Colla legge 14 maggio 1865, n. 2279, le ferrovie dello Stato furono cedute alle Società dell'Alta Italia, Romane e Meridionali, per cui lo Stato cessò di percepirne i prodotti.

Dal 1870 al 1876 i prodotti ferroviari erano costituiti soltanto da quelli provenienti dalle linee Liguri-Toscane e Savona-Acqui-Brà. Da quell'epoca si aggiunsero anche quelli delle fer-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Entrate effettive ⁽²⁾						Esercizi finanziari ⁽¹⁾
Entrate ordinarie						
Redditi patrimoniali dello Stato			Imposta fondiaria ⁽⁸⁾			
Strade ferrate (6)	Affe ecclesiastico	Redditi diversi (7)	Totale	sui fondi rustici	sui fabbricati	
21 072 529	14 013 840	115 346 911	1862
22 866 691	14 121 214	117 246 230	1863
27 505 153	15 029 680	126 486 583	1864
10 094 663	16 348 945	132 455 083	1865
(6)	22 040 253	125 441 171	92 929 637	32 511 534	1866
(6)	9 186 934	20 681 221	141 583 557	105 750 907	35 832 650	1867
(6)	27 859 578	18 775 525	151 665 393	114 950 412	36 714 981	1868
(6)	24 127 278	17 101 749	165 161 557	125 333 551	39 828 006	1869
2 597 892	24 668 203	15 260 114	164 330 403	125 462 302	38 868 101	1870
1 150 542	18 124 316	15 167 938	179 481 487	128 485 748	50 995 739	1871
1 444 840	17 703 303	14 551 087	180 195 740	130 727 413	49 468 327	1872
1 692 552	19 338 752	18 272 952	176 040 570	123 555 546	52 485 024	1873
717 870	18 047 254	16 344 719	178 210 439	123 559 489	54 650 950	1874
1 530 000	18 265 376	16 585 687	176 374 246	123 732 482	52 641 764	1875
1 848 710	15 117 452	26 374 714	176 991 911	123 811 251	53 180 660	1876
33 475 029	14 904 783	24 941 103	177 998 643	123 706 889	54 291 754	1877
38 782 973	13 570 511	24 144 402	178 419 055	123 901 407	54 517 648	1878
39 372 440	12 659 027	24 298 541	185 475 728	124 035 605	61 440 123	1879
40 006 684	11 483 404	23 098 607	185 720 321	124 187 937	61 532 384	1880
40 135 057	10 605 556	23 793 474	189 907 602	126 448 283	63 459 319	1881
49 113 379	9 614 235	18 104 035	189 376 752	125 706 449	63 670 303	1882
50 837 553	8 461 092	17 663 188	189 683 371	125 591 971	64 091 400	1883
20 608 825	3 320 873	6 607 685	94 878 793	62 704 452	32 174 341	1884
47 233 459	7 272 617	17 778 677	190 723 449	125 472 516	65 250 933	1884-85 <small>(10 sem.)</small>
54 055 892	6 597 720	12 144 953	186 610 553	120 497 278	66 113 275	1885-86
56 243 058	5 695 189	12 621 716	183 012 748	116 073 615	66 939 133	1886-87
65 291 441	4 999 816	13 070 732	173 796 547	106 188 054	67 608 493	1887-88

rovie dell'Alta Italia, per effetto del loro riscatto avvenuto colla convenzione di Basilea 17 novembre 1875 approvata colla legge 29 gennaio 1876, n. 3181, le quali continuarono ad essere esercitate dalla Società dell'Alta Italia.

Col 1° luglio 1878, per effetto della legge 8 luglio stesso anno, n. 4438, l'esercizio delle ferrovie fu assunto direttamente dal Governo; e col 1882 ai prodotti delle suddette linee si aggiunsero anche quelli delle ferrovie romane, riscattate in virtù della legge 29 gennaio 1880, n. 5249.

Infine, col 1° luglio 1885, in virtù della legge 27 aprile 1885, n. 3048, cessò l'esercizio governativo delle ferrovie, il quale fu affidato all'industria privata.

(7) Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio, provenienti dai Canali Cavour, interessi di titoli di credito e di azioni industriali possedute dal tesoro, rendite di beni di enti amministrati dal Demanio, recuperi di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi, interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del tesoro.

(8) L'imposta fondiaria fu divisa nei due rami *Fondi rustici* e *Fabbricati* soltanto col bilancio del 1866.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Entrate					
	Segue Entrate					
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile (²)	Tasse su				
	Totale	Successioni	Manomorte	Società commerciali ed industriali ed altri istituti di credito	Registro	
1862	13 498 217	54 972 460	7 057 081	2 780 623	317 226	20 764 297
1863	13 888 543	67 649 914	10 718 155	4 810 002	682 430	25 614 219
1864	22 309 565	72 887 750	11 696 701	6 032 595	1 079 997	27 343 833
1865	(²) 65 746 970	77 199 402	11 886 760	5 751 018	1 065 878	29 970 118
1866	(²) 31 484 663	73 925 063	11 424 745	5 532 871	1 055 503	26 061 931
1867	(²) 84 949 234	76 903 108	10 363 977	4 479 636	952 965	27 200 867
1868	(²) 14 440 288	95 676 515	12 867 416	5 256 795	1 214 260	36 486 114
1869	(²) 125 970 644	98 513 998	13 888 617	5 638 659	2 482 858	34 725 521
1870	107 440 614	102 248 754	17 986 687	4 803 007	2 196 579	34 480 344
1871	140 503 468	115 837 970	20 407 168	2 712 009	3 762 408	39 037 296
1872	153 967 048	132 491 366	24 051 614	5 671 807	3 386 474	47 648 783
1873	163 789 714	141 925 587	24 386 523	6 653 266	5 375 547	50 337 316
1874	164 589 892	141 027 912	24 080 861	5 757 055	4 967 030	50 575 949
1875	169 891 931	151 105 601	26 343 134	6 200 951	4 800 703	51 066 795
1876	173 487 965	148 075 735	25 077 535	6 236 397	4 467 478	51 321 384
1877	177 538 269	157 685 968	27 028 381	6 040 814	4 390 126	57 164 589
1878	175 209 068	155 181 396	29 100 237	6 430 196	4 425 013	52 724 135
1879	176 323 262	153 612 837	25 790 083	6 378 782	4 706 430	53 015 694
1880	178 547 859	166 763 862	31 749 819	6 360 905	4 952 185	56 962 936
1881	183 558 308	169 044 217	28 525 614	6 354 604	5 326 709	59 314 415
1882	193 176 310	169 441 329	29 394 408	6 277 021	4 949 939	58 326 154
1883	195 125 684	179 098 815	31 041 394	6 203 707	5 135 061	54 356 619
1884	96 221 191	89 354 460	15 051 776	3 141 501	2 412 992	28 146 131
(1 ^o sem.)						
1884-85	201 524 398	185 728 041	33 079 025	6 634 908	5 284 556	58 203 745
1885-86	206 686 418	191 957 415	33 862 521	6 305 923	6 192 147	60 514 064
1886-87	210 644 308	205 759 800	34 273 977	7 320 403	6 427 700	67 446 870
1887-88	216 283 631	218 480 631	36 601 983	6 437 840	6 958 992	69 413 194

(1) Vedasi la nota (1) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) Nel 1866 si posero in riscossione soltanto i ruoli del 1° semestre, mentre l'imposta accertata nel 1867 comprende, oltre quella dell'intero anno 1867, anche quella del 2° semestre 1866; pel 1868 i ruoli dell'imposta furono compilati unitamente a quelli del 1° semestre 1869, nel

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)					Esercizi finanziari
ordinarie					
gli affari					
<i>Ipotecche</i>	<i>Bollo (2)</i>	<i>Concessioni diverse governative</i>	<i>Ferrovie (Tassa sul prodotto del movimento)</i>	<i>Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero</i>	
3 177 320	14 002 776	3 929 880	2 268 852	674 405	1862
3 043 812	17 349 433	1 651 196	3 497 226	283 441	1863
2 895 557	17 598 713	2 114 634	3 300 000	825 720	1864
3 546 501	18 130 708	2 056 775	3 861 958	929 686	1865
4 128 660	18 310 257	1 797 958	4 775 698	837 440	1866
4 071 450	22 994 229	1 753 132	4 077 093	1 009 759	1867
4 896 743	26 609 053	2 746 787	4 560 819	1 038 528	1868
4 543 027	27 049 537	3 744 385	5 768 192	673 202	1869
4 925 607	27 609 564	3 696 394	5 900 572	650 000	1870
4 324 875	31 302 522	4 372 303	9 491 527	427 862	1871
5 142 419	33 674 420	4 669 207	7 548 483	698 159	1872
6 301 155	34 962 696	4 933 958	8 009 353	965 773	1873
5 416 783	34 550 968	4 759 118	9 840 550	1 099 598	1874
5 395 329	38 580 196	4 595 630	12 991 266	1 131 596	1875
4 880 859	37 671 340	4 590 296	12 879 803	950 643	1876
5 231 802	39 151 799	4 540 992	13 092 400	1 045 065	1877
5 279 761	38 775 251	4 515 660	13 028 554	902 589	1878
4 911 418	39 657 995	4 661 582	13 535 239	955 614	1879
5 015 082	40 771 911	5 535 695	14 354 826	1 060 503	1880
5 128 138	42 462 759	5 914 812	15 104 000	913 166	1881
5 520 415	43 119 759	5 935 336	15 083 288	835 009	1882
5 480 981	(*) 54 293 298	6 025 725	15 675 939	886 091	1883
2 672 668	27 692 348	2 230 967	7 551 095	454 982	1884 (10 sem.)
5 393 258	54 776 917	6 243 090	15 354 948	757 594	1884-85
5 739 792	56 562 255	6 263 739	15 685 364	831 610	1885-86
6 735 759	60 069 796	6 566 622	16 310 128	608 545	1886-87
8 007 857	66 425 110	6 237 587	17 793 552	604 516	1887-88

quale anno venne accertato il relativo prodotto, che si considerò per conseguenza come competenza propria del detto anno 1869, mentre che si considerò come accertamento del 1868 soltanto la somma riscossa in tale anno per ritenuta.

(3) Vedasi la nota (5) a pag. 1227.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Entrate						
	Segue Entrata						
	Tasse di consumo						
	Totale	Macinazione dei cereali (2)	Polveri (3)	Fabbrica. degli spiriti, della birra, delle acque gazoze, delle polveri da fuoco, dello zucchero, ecc. (4)	Dogane e diritti marittimi	Dazi interni di consumo	Tabacchi
1862	183 721 396	1 452 623	59 018 282	23 586 616	64 378 987
1863	193 519 533	1 979 563	59 538 420	22 755 354	70 110 294
1864	206 229 482	2 414 120	59 073 577	24 427 377	76 883 145
1865	222 763 996	2 224 176	63 164 414	28 797 751	78 128 130
1866	237 879 868	1 807 209	66 802 326	27 630 219	85 458 392
1867	256 002 507	2 682 338	66 298 708	46 933 581	81 185 038
1868	307 600 139	2 499 172	74 683 105	62 332 247	95 930 640
1869	299 072 866	26 874 707	2 208 307	51 397	81 068 831	48 555 537	68 994 756
1870	303 508 621	29 892 349	142 346	74 392 482	57 751 155	68 666 776
1871	337 488 998	46 718 818	1 258 924	81 439 975	60 956 471	72 931 611
1872	357 122 990	58 009 018	1 627 735	87 927 538	59 980 505	73 310 101
1873	369 522 159	62 629 210	1 768 837	96 732 428	59 654 983	72 354 531
1874	386 354 460	69 590 196	2 388 763	100 533 623	59 905 789	76 208 941
1875	408 150 729	76 487 647	3 220 803	104 283 504	59 882 785	85 743 230
1876	422 052 415	83 073 305	3 027 275	100 959 989	69 801 243	85 268 852
1877	432 614 449	82 936 851	5 016 428	103 312 420	69 669 622	91 062 962
1878	445 579 993	83 166 271	8 647 736	108 015 347	69 687 631	95 460 270
1879	469 900 304	71 588 769	10 117 165	133 947 077	69 729 540	104 203 867
1880	443 231 749	55 784 297	6 838 532	125 583 498	69 814 930	104 867 757
1881	484 171 298	48 093 930	13 292 654	156 825 725	77 465 628	106 513 938
1882	491 823 885	51 701 407	12 721 278	158 846 232	78 668 025	108 108 105
1883	518 265 444	50 643 421	16 273 359	179 273 484	79 341 200	108 564 300
1884	258 698 707	8 495 427	85 988 556	40 103 456	82 461 627
(10 sem.) 1884-85	574 815 346	24 700 786	212 110 240	78 902 592	172 913 823
1885-86	560 536 915	25 010 090	202 176 723	79 336 068	181 766 678
1886-87	586 196 294	35 014 173	221 516 155	80 693 203	190 032 634
1887-88	603 144 856	30 317 313	245 217 961	81 848 658	186 567 543

(1) Vedasi la nota (1) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) La tassa sulla macinazione dei cereali stabilita col 1° gennaio 1869, fu prima ridotta, nel 1880, e poscia, col 1° gennaio 1884, totalmente abolita.

(3) La fabbricazione delle polveri fu oggetto di monopolio fino al 5 giugno 1869. Con una legge di quella data fu sostituita una tassa di fabbricazione.

(4) Coll'applicazione della legge di riscossione delle imposte dirette 20 aprile 1871, n. 192, essendo cessati i diritti di compulsione a carico dei contribuenti morosi per parte dello Stato, i proventi della suddetta entrata subirono dal 1874 una notevole diminuzione.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)							Esercizi finanziari
ordinarie							
Sali	Lotto	Sculte e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte (4)	Servizi pubblici				
			Totale	Poste	Telegrafi e telefoni	Cancellerie giudiziarie (5)	
35 284 888	35 290 699	174 505	19 336 127	11 944 798	2 862 659	1 189 610	1862
39 135 902	38 431 862	67 843	23 415 016	12 504 935	3 891 213	2 008 092	1863
43 431 263	46 495 210	326 243	25 113 657	12 720 365	5 213 688	2 209 228	1864
50 449 525	60 521 981	533 457	28 102 548	14 541 158	6 271 843	2 293 700	1865
56 181 722	48 202 548	658 086	30 876 653	16 088 131	6 223 472	3 211 380	1866
58 902 842	44 318 686	2 221 876	30 114 170	15 452 440	5 238 684	3 847 119	1867
72 154 975	60 648 843	141 693	31 388 660	15 820 703	5 314 705	4 182 458	1868
71 319 331	80 791 928	237 645	33 174 061	16 765 152	5 980 005	4 229 393	1869
72 663 513	80 698 903	216 877	34 484 921	17 710 180	6 420 449	4 261 953	1870
74 183 199	66 522 232	245 739	37 856 199	19 350 945	6 451 852	4 361 672	1871
76 268 093	65 958 468	392 620	41 969 525	21 087 168	7 710 305	4 915 497	1872
76 382 170	70 423 180	216 875	45 376 493	22 401 136	8 605 154	5 347 582	1873
77 727 148	75 602 995	(4) 8 692	47 143 099	23 358 632	8 206 419	5 643 968	1874
78 532 760	73 541 959	10 000	49 054 665	24 674 049	8 174 960	5 792 182	1875
79 921 751	69 257 520	17 656	52 868 672	24 616 301	8 259 599	5 927 559	1876
80 616 166	67 622 323	6 400	52 959 249	25 238 627	8 570 919	6 020 611	1877
80 602 738	68 368 125	2 831	52 532 136	26 117 374	8 667 490	6 052 986	1878
80 313 886	67 275 326	2 695	55 175 505	26 998 785	9 402 396	6 083 092	1879
80 342 735	72 852 451	7 617	58 570 241	28 189 618	10 040 934	6 212 533	1880
81 979 423	72 627 905	7 150	62 724 293	29 787 318	10 768 346	6 360 801	1881
81 778 838	72 964 889	6 114	65 876 607	32 660 886	10 991 821	6 534 893	1882
84 169 680	72 014 240	5 071	62 604 832	35 461 733	10 377 451	(5) 636 985	1883
41 649 641	37 722 182	1 228	32 453 060	18 422 078	5 252 948	200 021	1884
86 187 905	77 340 489	8 850	67 283 036	38 111 518	11 874 925	375 728	(10 sem) 1884-85
72 247 356	79 586 772	4 868	69 923 965	40 112 477	12 743 270	316 147	1885-86
58 940 129	76 272 115	10 661	75 619 175	42 164 860	13 499 562	305 790	1886-87
59 193 381	75 747 563	9 607	75 094 449	43 988 108	14 265 862	279 907	1887-88

(5) A spiegare la differenza che corre fra il 1882 e gli anni seguenti riguardo alle entrate iscritte nella colonna intestata *Cancellerie giudiziarie*, si nota che dal 1883 in poi, per effetto della legge 29 giugno 1882, n. 835, gli atti giudiziari avendo dovuto essere sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante uso di carta bollata, le entrate relative furono compenstrate colle *Tasse di bollo* e figurano pertanto nella colonna riflettente tali tasse, a pag. 1225.

(6) La riscossione diretta assunta dal Governo del dazio di consumo del comune di Napoli è causa essenziale dell'aumento verificatosi nel 1881; a tale aumento però corrisponde una maggiore spesa.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Entrate					
	Segue Entrate ordinarie					
	Segue Servizi pubblici				Rimborsi e concorsi diversi (2)	Entrate diverse
	Pesi e misure	Culte inflitte dall'autorità giudiziaria	Proventi delle carceri	Proventi vari		
1862	604 594	161 928	868 765	1 703 773	9 343 609	2 288 010
1863	633 145	317 368	1 329 386	2 730 877	12 335 073	6 631 010
1864	1 022 117	432 991	1 723 888	1 791 380	16 435 960	3 212 044
1865	1 048 021	691 185	1 458 315	1 798 326	18 479 051	3 315 171
1866	1 075 945	825 002	1 606 741	1 845 982	17 352 160	6 120 139
1867	1 044 671	693 290	1 577 819	2 260 147	24 318 296	6 281 448
1868	1 083 821	685 893	1 869 488	2 431 592	25 544 721	7 381 395
1869	1 053 672	844 438	1 797 685	2 503 716	19 592 365	3 977 186
1870	1 091 220	860 240	1 527 942	2 612 937	16 708 299	6 053 122
1871	1 106 574	943 558	1 491 192	4 150 406	15 214 514	17 857 098
1872	1 121 927	1 010 148	1 770 298	4 354 182	18 194 104	10 401 163
1873	1 345 010	1 785 317	1 959 282	3 933 012	22 067 353	5 611 112
1874	1 468 092	1 732 636	2 234 671	4 498 681	23 381 291	6 436 780
1875	1 449 769	1 768 430	2 258 810	4 936 465	21 208 769	6 808 358
1876	1 444 593	1 964 335	3 671 576	6 984 709	22 053 700	6 120 865
1877	1 402 210	1 623 027	3 417 295	6 686 560	21 206 626	13 059 161
1878	1 494 562	1 021 730	3 516 473	5 661 521	23 387 791	8 962 869
1879	1 534 639	1 611 244	3 740 388	5 804 961	23 225 207	14 355 392
1880	1 595 424	1 931 040	4 118 946	6 481 746	23 515 729	12 040 178
1881	1 639 357	1 930 120	4 440 692	7 797 659	23 061 692	12 751 793
1882	1 844 393	2 098 444	4 776 445	6 969 725	21 934 920	11 302 050
1883	1 908 997	2 204 165	5 484 420	6 531 081	20 948 982	10 741 057
1884 (1° sem.)	1 206 713	1 064 503	2 624 334	3 682 463	10 498 904	4 763 297
1884-85	1 929 048	2 242 496	5 572 830	7 176 491	20 868 109	14 015 332
1885-86	1 955 541	2 322 904	5 191 903	7 281 723	20 734 189	9 637 800
1886-87	2 047 228	2 471 205	5 057 524	10 073 006	22 996 052	9 161 169
1887-88	2 035 339	1 870 435	4 912 815	7 741 983	31 407 806	9 826 186

(1) Vedasi la nota (1) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni che fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria, furono poi comprese nel titolo *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni. Per comodità di confronto sono state quindi portate nella colonna relativa ai

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)					Esercizi finanziari
Entrate straordinario					
Totale	Redditi patrimoniali	Contributi	Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie	Diverse	
1 195 749	815 946	350 010	29 793	1862
4 010 318	149 601	159 081	1863
4 420 049	62 230	404 898	1 005 914	1864
121 075	60 750	3 057 257	435 656	1865
13 150 468	14 848	61 287	882 245	677 088	1866
7 926 011	54 108	485 555	397 687	1867
27 435 028	142 644	2 063 737	(3) 25 228 647	1868
2 972 025	36 000	74 086	2 793 485	68 454	1869
7 763 522	36 000	70 182	6 494 047	1 163 293	1870
20 731 752	51 300	11 091 937	9 051 152	537 363	1871
15 789 936	51 300	2 037 644	9 820 879	3 880 113	1872
12 963 058	51 300	1 009 473	5 357 961	6 544 324	1873
19 250 214	51 300	333 984	15 702 930	3 162 000	1874
3 792 483	51 300	281 604	3 436 717	22 862	1875
9 061 225	143 074	147 851	4 770 300	9 000 000	1876
6 828 127	51 300	121 722	6 655 105	1877
7 484 206	290 119	19 918	6 417 087	757 082	1878
6 436 628	51 300	30 000	6 355 328	1879
7 775 537	51 300	30 000	7 694 237	1880
8 559 818	51 300	30 000	8 275 229	203 289	1881
8 887 455	15 300	30 005	8 624 365	217 785	1882
9 448 654	30 006	7 454 041	1 964 607	1883
2 892 390	15 000	2 313 372	564 018	1884
8 855 580	30 001	8 628 600	196 979	(10 sem.) 1884-85
10 619 558	30 000	10 329 289	260 269	1885-86
9 250 563	30 000	9 093 260	127 303	1886-87
12 773 032	30 010	12 562 664	180 358	1887-88

Rimborsi e concorsi anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli anni anteriori al 1882.

(3) Compresa L. 20,000,000 per emissione di monete.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Entrate (1)			
	Movimento di capitali	Costruzioni di strade ferrate	Totale dell'entrata reale	Partite di giro
1862	43 585 652	26 457 241	550 296 345	2 182 962
1863	503 148 381	15 639 600	1 042 971 228	1 654 201
1864	434 036 907	24 344 750	1 034 833 033	3 279 284
1865	591 696 175	19 036 377	1 256 414 894	1 592 823
1866	836 894 631	10 127 868	1 464 153 571	628 545
1867	148 084 942	44 345 207	906 883 906	4 078 415
1868	445 565 074	20 495 593	1 234 618 445	13 294 410
1869	192 821 128	43 163 683	1 106 678 113	12 102 337
1870	261 676 402	12 806 028	1 140 462 675	19 412 723
1871	238 503 282	14 219 735	1 218 905 270	30 332 684
1872	184 973 607	6 699 052	1 201 854 849	76 168 255
1873	153 467 713	3 538 040	1 204 246 110	90 702 081
1874	108 697 784	3 937 244	1 189 750 645	104 009 271
1875	182 774 043	1 416 079	1 280 509 926	132 603 515
1876	178 109 845	12 390 162	1 313 828 547	115 595 211
1877	90 587 396	44 803 544	1 316 231 070	112 041 578
1878	81 622 700	57 890 846	1 331 138 902	111 896 376
1879	79 882 101	51 515 710	1 359 510 703	111 481 804
1880	56 940 417	67 755 713	1 348 310 369	91 058 127
1881	72 706 785	98 531 930	1 452 186 878	66 348 586
1882	724 313 037	99 503 155	2 125 438 152	94 479 085
1883	47 222 642	86 936 114	1 469 056 739	94 298 530
1884	14 993 185	46 883 564	719 898 344	46 811 518
(20 sem.) 1884-85	130 116 663	72 773 651	1 616 337 697	93 407 297
1885-86	72 851 161	170 048 041	1 651 996 220	93 519 691
1886-87	58 211 362	196 239 318	1 707 933 428	93 252 377
1887-88	49 206 942	297 879 386	1 847 012 625	89 712 023

(1) Vedasi la nota (1) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) Vedasi la nota (2) in fine della tavola, a pag. 1246.

(3) Il debito vitalizio fino all'anno 1881 fu dalla Ragioneria generale dello Stato tenuto distinto

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Spese effettive (*)					
Totale delle spese effettive	Spese ordinarie				Esercizi finanziari
	Totale	Debiti perpetui	Debiti redimibili	Debiti variabili, debito vitalizio e annualità fisse (3)	
926 716 989	707 977 459	133 954 918	14 401 786	49 313 364	1862
906 521 059	769 505 817	171 371 425	13 071 720	47 973 605	1863
944 008 010	812 409 251	196 049 343	11 877 715	75 807 012	1864
916 396 019	861 606 508	236 637 772	25 273 192	91 299 127	1865
1 338 578 251	820 875 727	243 553 078	25 240 332	105 067 840	1866
928 600 641	896 659 502	265 052 381	56 131 682	129 368 765	1867
1 014 354 434	930 291 754	270 232 974	57 488 918	124 716 651	1868
1 019 567 475	947 734 845	287 071 956	72 408 050	129 867 039	1869
1 080 747 119	969 560 418	271 130 872	90 070 767	121 465 407	1870
1 013 286 422	940 189 638	272 551 814	107 606 833	118 494 442	1871
1 093 761 405	1 017 202 424	329 180 482	64 474 551	124 183 220	1872
1 136 248 589	1 022 259 796	318 093 407	63 324 711	116 847 006	1873
1 090 499 517	1 010 421 905	320 701 054	60 099 877	117 179 951	1874
1 082 449 403	1 009 248 939	324 687 878	55 918 236	118 130 672	1875
1 102 882 467	1 034 334 394	333 122 151	65 417 941	123 897 153	1876
1 157 917 213	1 068 331 312	338 779 207	79 345 546	119 946 747	1877
1 177 079 155	1 081 644 906	341 976 677	77 717 597	123 811 898	1878
1 185 818 845	1 096 410 103	346 360 052	75 680 802	127 145 660	1879
1 196 678 172	1 126 199 026	351 846 414	71 548 845	120 433 504	1880
1 229 578 940	1 140 382 614	355 733 267	67 519 521	122 759 141	1881
1 297 616 150	1 181 057 997	428 014 176	69 777 759	(3) 65 952 249	1882
1 333 948 210	1 212 909 769	432 581 025	66 182 567	70 838 064	1883
666 793 095	630 702 475	217 272 368	31 929 408	35 016 253	1884
1 409 688 828	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800	72 612 699	(1 ^a sem.) 1884-85
1 432 605 787	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903	81 625 299	1885-86
1 461 490 672	1 335 200 532	441 688 129	66 934 661	87 437 450	1886-87
1 572 855 138	1 397 516 782	441 750 180	81 005 500	92 882 882	1887-88

in speciale colonna; dall'anno 1882 si portò fra le partite di giro e dallo stesso anno fu creata una annualità fissa di lire 18,000,000 che si compenetra coi debiti variabili. In questa tabella si è riunito il debito vitalizio coi debiti variabili anche per gli anni anteriori al 1882.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Spese					
	Segue Spese					
	Dotazioni	Spese per le due Camere legislative	Spese generali d'amministrazione (2)	Totale	Imposte dirette e catasto	Beni del demanio e degli enti amministrati
1862	16 850 000	1 017 800	22 720 438	112 016 308
1863	16 850 000	1 143 210	20 433 710	111 794 554
1864	16 850 000	1 140 348	22 683 332	112 118 493
1865	14 248 611	1 010 000	20 600 339	129 271 353
1866	14 525 833	1 170 000	22 671 302	124 523 533
1867	17 708 611	1 205 000	21 287 333	135 421 263
1868	14 095 833	1 240 000	21 136 039	127 321 944
1869	14 250 000	1 367 071	20 571 309	126 951 482
1870	14 250 000	1 212 521	25 968 086	112 918 435
1871	13 850 000	1 425 000	26 430 069	104 524 111
1872	13 850 000	1 933 587	29 263 208	130 443 370
1873	14 183 333	1 833 014	29 694 286	143 431 835
1874	14 250 000	1 829 133	32 295 873	120 025 014
1875	14 250 000	1 856 808	32 376 345	112 233 825
1876	14 250 000	1 945 835	31 556 688	112 520 481
1877	16 250 000	1 938 626	33 835 617	113 672 809
1878	15 333 333	2 110 000	33 737 214	117 963 693
1879	15 250 000	2 017 148	34 913 637	117 687 615
1880	15 250 000	2 129 600	36 306 174	125 088 221
1881	15 250 000	2 175 000	38 417 892	136 064 374
1882	15 250 000	2 222 000	40 754 667	140 607 906
1883	15 317 500	2 125 000	41 370 578	137 740 093
1884 (1 ^o sem.)	7 675 000	1 129 719	21 322 846	88 123 732
1884-85	15 350 000	2 125 000	43 123 708	180 053 835	17 634 058	8 880 869
1885-86	15 350 000	2 145 000	44 896 457	176 836 882	19 309 216	9 155 697
1886-87	15 350 000	2 150 000	45 803 518	177 356 879	18 246 671	9 520 898
1887-88	15 350 000	2 183 000	48 613 466	172 537 350	18 014 029	9 230 787

(1) Vedasi la nota (2) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) Personale e spese d'ufficio dell'Amministrazione centrale, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali, delle Prefetture e Sotto-prefetture, delle Intendenze di

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (*)							Esercizi finanziari
ordinario							
Spese di riscossione							
Tasse sugli affari	Tasse di fabbricazione	Dazi interni di consumo	Dogane e diritti marittimi	Tabacchi	Sale	Lotto	
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
....	1873
....	1874
....	1875
....	1876
....	1877
....	1878
....	1879
....	1880
....	1881
....	1882
....	1883
....	1884 (1° sem.)
8 236 823	3 197 920	11 314 811	12 701 914	46 768 362	11 542 785	59 776 293	1884-85
8 384 356	3 683 847	11 317 158	12 632 179	47 680 777	11 680 953	52 992 699	1885-86
8 377 948	4 696 010	11 306 432	14 319 590	47 803 655	10 758 408	52 327 267	1886-87
9 092 075	4 742 971	11 635 755	14 656 157	45 372 834	10 836 852	48 955 890	1887-88

finanza e delle Tesorerie; indennità di trasferta e di missione; provvista di stampe, carta, oggetti di cancelleria, ecc. per tutte le amministrazioni dello Stato fatte dall'Economato generale.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Spese					
	Segue Spese					
	Magistratura	Spese di giustizia	Diplomazia	Totale	Insegnamento di belle arti	Archivi di Stato
1862	19 340 719	4 589 235	2 270 400	127 484 043
1863	22 272 382	5 862 723	2 637 000	130 275 878
1864	21 964 381	7 141 357	2 669 500	133 922 287
1865	22 604 367	5 693 117	2 761 600	123 913 228
1866	19 119 709	4 168 477	3 145 350	89 827 988
1867	18 951 900	5 000 000	3 715 400	90 734 087
1868	20 586 159	5 497 813	3 480 077	90 314 702
1869	20 557 855	5 263 135	4 339 027	89 363 162
1870	20 097 464	5 995 961	4 323 120	90 093 024
1871	20 827 902	5 600 000	4 481 035	95 209 110
1872	20 526 359	5 717 741	4 651 706	108 626 660
1873	20 545 333	5 632 852	4 812 720	111 274 521	20 029 300	554 400
1874	20 368 524	5 710 554	4 650 710	110 640 530	19 915 200	553 200
1875	20 283 006	4 605 994	4 630 507	117 387 680	21 129 600	586 900
1876	20 424 878	4 540 671	5 496 214	116 967 054	21 149 245	618 305
1877	20 979 264	4 679 624	5 388 702	118 090 036	21 868 882	648 471
1878	21 914 831	4 470 845	5 527 698	123 950 767	24 332 943	654 092
1879	22 043 042	4 641 998	5 617 370	128 986 231	24 482 418	652 442
1880	22 037 733	4 998 665	5 510 426	135 474 343	24 851 094	668 803
1881	22 333 724	4 764 668	5 773 658	138 766 194	25 564 190	690 200
1882	22 395 750	4 731 775	6 162 366	147 515 045	25 713 009	693 912
1883	27 202 447	4 785 104	6 074 148	150 474 362	27 146 985	697 067
1884	13 706 440	2 299 943	3 185 699	74 467 570	13 778 823	345 640
(1 ^o sem.)						
1884-85	27 518 200	4 599 997	6 638 628	160 741 863	28 365 317	729 429
1885-86	27 404 317	4 735 610	6 958 975	158 285 151	29 473 028	711 120
1886-87	27 357 126	4 779 643	6 744 132	169 890 445	32 171 621	738 078
1887-88	27 314 155	4 889 350	7 053 741	175 909 683	35 477 029	744 829

(1) Vedasi la nota (2) in fine della tavola, a pag. 1246.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)						Esercizi finanziari
ordinarie						
Servizi pubblici						
Opere pie	Sanità interna	Sicurezza pubblica	Carceri	Genio civile	Mantenimento e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti	
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
111 300	1 224 000	8 904 000	28 263 600	2 670 600	16 023 500	1873
110 640	1 217 040	8 851 200	28 102 560	2 655 360	15 932 160	1874
117 400	1 291 250	9 390 900	29 817 300	2 817 300	16 903 700	1875
92 200	1 312 255	9 297 899	29 956 606	2 739 279	16 769 021	1876
102 944	1 332 464	9 771 698	28 817 087	2 824 304	17 343 040	1877
111 637	1 312 300	9 860 039	28 471 633	2 832 918	18 370 056	1878
101 160	1 322 270	10 029 264	30 143 183	2 867 528	19 466 915	1879
240 000	1 736 457	10 460 941	31 725 875	2 843 884	19 423 340	1880
180 000	1 707 168	10 709 076	31 871 502	3 017 067	19 216 987	1881
955 000	1 648 985	10 749 864	31 284 473	3 414 916	24 566 680	1882
645 000	1 583 794	10 738 236	31 806 159	3 784 372	23 278 832	1883
106 665	864 250	5 728 019	16 223 089	2 021 139	9 279 344	1884 (10 sem.)
593 000	3 538 779	11 709 831	31 770 238	4 145 391	22 184 950	1884-85
393 000	1 789 457	12 026 358	31 841 777	5 514 706	21 250 112	1885-86
622 800	1 818 564	13 321 862	31 361 131	5 683 780	23 274 816	1886-87
522 800	1 897 995	14 355 040	30 398 004	5 685 780	23 091 314	1887-88

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Spese					
	Segue Spese					
	Segue Servizi pubblici					
	Spese di esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule	Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate	Telegrafi	Poste	Marina mercantile	Zecche
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873	1 891 000	445 100	6 342 600	20 029 300	1 224 000	222 500
1874	1 880 880	442 560	6 306 480	19 915 200	1 217 040	221 280
1875	1 995 600	469 550	6 691 000	21 129 600	1 291 250	234 800
1876	1 990 000	407 500	6 563 762	21 259 184	1 215 957	214 009
1877	1 460 000	420 881	6 838 504	21 835 313	1 055 201	246 106
1878	3 010 981	443 600	7 112 599	22 505 842	1 142 708	209 174
1879	3 000 000	421 354	7 866 360	23 167 551	1 203 916	320 826
1880	4 830 307	425 919	8 289 283	24 278 033	1 160 680	220 492
1881	5 065 797	422 749	8 673 950	25 714 043	1 170 433	319 096
1882	5 000 000	411 379	9 167 992	27 592 006	1 214 003	363 305
1883	4 400 000	377 383	9 337 528	30 033 210	1 428 218	217 566
1884	1 750 000	184 071	4 857 672	15 828 144	646 324	117 608
(1 ^a sem.)						
1884-85	6 030 614	310 915	10 128 317	33 114 415	2 491 599	216 296
1885-86	768 851	10 596 940	33 978 912	3 400 667	277 170
1886-87	1 079 725	11 343 318	35 487 011	5 695 060	462 092
1887-88	1 008 628	12 592 689	36 875 000	5 794 054	218 919

(1) Vedasi la nota (2) in fine della tavola a pag. 1246.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)

ordinarie

Agricoltura	Industria, commercio e statistica	Affe ecclesiastico	Spese militari		Diverse	Esercizi finanziari
			Esercito	Marina		
....	170 215 850	49 115 732	10 761 867	1862
....	194 728 599	46 981 247	10 184 764	1863
....	190 213 650	35 953 829	10 093 004	1864
....	173 644 132	31 253 932	9 470 737	1865
....	163 401 210	28 189 932	2 346 144	1866
....	475 165	142 711 988	30 690 105	3 257 893	1867
....	17 400 000	148 642 321	26 130 659	2 000 664	1868
....	13 428 175	136 571 482	24 325 617	1 396 485	1869
....	7 970 420	175 623 316	26 978 169	1 162 856	1870
....	4 390 620	141 465 222	22 116 710	1 216 770	1871
....	6 092 080	150 643 191	26 527 548	1 088 721	1872
2 225 400	1 113 921	6 051 187	154 879 325	30 294 562	1 361 704	1873
2 212 800	1 106 930	5 124 113	164 513 598	31 622 253	1 410 721	1874
2 347 700	1 173 830	5 346 857	164 507 073	31 674 825	1 359 233	1875
2 248 434	1 133 398	3 944 319	163 611 783	35 377 174	1 262 052	1876
2 339 943	1 185 198	3 280 889	170 882 392	40 116 978	1 144 875	1877
2 481 743	1 098 502	2 947 918	169 793 900	39 061 925	1 326 610	1878
2 653 708	1 287 336	4 027 646	172 681 543	38 130 532	1 226 827	1879
2 780 685	1 538 550	3 655 189	190 442 155	40 173 428	1 304 329	1880
2 914 130	1 529 806	3 972 173	185 704 387	39 869 344	1 279 271	1881
3 148 380	1 591 143	3 563 434	188 722 353	44 055 428	1 333 080	1882
3 250 978	1 749 034	3 612 402	197 865 699	55 315 547	1 425 233	1883
1 738 320	998 462	1 865 503	106 393 597	25 632 184	682 213	1884
3 393 515	2 019 257	3 167 122	205 169 473	52 982 161	1 482 129	(1 ^a sem.) 1884-85
4 138 823	2 124 230	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	1885-86
4 588 316	2 242 271	2 990 876	216 314 568	68 829 551	1 573 554	1886-87
4 842 251	2 405 351	2 927 591	239 969 710	83 541 586	1 588 588	1887-88

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Spese					
	Spese stra					
	<i>Totale</i>	<i>Oneri trasfitori dello Stato</i>	<i>Spese generali dell'amministrazione civile</i>	<i>Amministrazione giudiziaria</i>	<i>Spese di rappresentanza all'estero</i>	<i>Insegnamento e belle arti</i>
1862	218 739 530	3 442 597	11 369 128	751 539	400 000	1 155 570
1863	137 015 242	1 008 011	12 763 659	30 000	826 391
1864	131 598 759	18 430 891	9 390 581	55 000	606 916
1865	54 789 511	9 703 086	3 881 673	30 000	435 638
1866	517 702 524	116 412 689	6 220 062	500 000	340 915
1867	31 941 139	6 258 352	6 137 159	140 344
1868	84 062 680	11 306 679	3 348 848	91 639
1869	71 832 630	21 610 553	2 357 928	346 357
1870	111 186 701	65 792 653	2 672 433	285 824
1871	73 096 784	20 081 229	3 302 992	554 802
1872	76 558 981	12 931 468	2 594 754	441 645
1873	113 988 793	35 174 735	1 840 956	153 815	663 280
1874	80 077 612	13 280 788	1 247 169	170 755	220 000	506 455
1875	73 200 464	16 342 603	962 186	130 657	411 098
1876	68 548 073	9 043 717	746 970	111 535	130 053	605 794
1877	89 585 901	8 036 486	1 454 475	49 981	100 000	883 813
1878	95 434 249	7 021 879	1 231 293	39 473	115 742	1 194 837
1879	89 408 742	8 519 797	1 419 537	28 053	128 308	1 434 542
1880	70 479 146	6 149 145	1 514 658	29 925	100 000	1 138 377
1881	89 196 326	8 036 868	1 441 050	20 000	99 696	894 648
1882	116 558 153	2 353 545	1 088 083	29 975	64 802	1 044 446
1883	121 038 441	2 644 702	975 499	42 449	47 000	1 328 749
1884	36 090 620	920 335	416 642	10 000	12 500	537 726
(1° sem.)						
1884-85	132 263 624	7 394 415	868 807	20 000	43 804	2 335 340
1885-86	131 517 179	4 036 509	669 537	46 636	52 937	1 924 538
1886-87	126 290 140	4 759 569	1 599 967	30 000	17 328	2 236 124
1887-88	175 338 356	6 013 641	1 849 721	130 025	2 009 650

(1) Veggasi la nota (2) in fine della tavola, a pag. 1246.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive (1)

ordinarie

<i>Archivi di Stato</i>	<i>Opere pie</i>	<i>Carceri</i>	<i>Sicurezza pubblica</i>	<i>Opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti</i>	<i>Strade ferrate (Sorveglianza alle costruzioni e stu- di di nuove linee)</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
148 038	928 604	487 434	22 971 914	269 210	1862
52 999	25 000	1 063 967	9 534 624	19 859 493	276 800	1863
39 372	228 740	8 116 219	14 902 488	462 000	1864
3 000	1 103 364	1 163 812	3 522 000	11 808 989	480 500	1865
9 154	407 328	520 000	2 360 735	9 542 781	381 000	1866
....	410 856	887 000	3 002 358	10 354 995	332 000	1867
....	81 801	230 000	1 689 782	8 969 985	401 000	1868
....	233 239	132 000	1 804 055	16 827 570	237 661	1869
....	218 701	1 239 943	17 900 993	248 972	1870
....	66 503	1 000 153	14 070 942	255 371	1871
....	134 778	174 493	978 300	20 245 637	391 787	1872
10 200	109 042	200 000	1 017 500	34 625 834	252 762	1873
....	50 000	1 315 000	26 221 186	304 702	1874
31 300	25 000	262 905	1 364 100	20 546 564	202 082	1875
21 571	37 540	366 524	2 099 999	17 616 968	160 000	1876
....	28 750	564 976	2 468 776	23 363 659	160 061	1877
133 799	28 749	444 049	2 098 934	27 588 865	260 000	1878
94 500	2 329 944	443 774	1 800 000	40 280 208	251 281	1879
7 400	37 858	430 000	1 393 253	21 133 693	174 941	1880
29 400	220 858	1 016 200	1 203 971	40 293 329	236 036	1881
59 350	6 624 611	586 100	1 247 530	46 004 613	179 871	1882
121 305	20 310	590 000	1 100 000	40 513 436	230 000	1883
15 550	376 655	180 000	600 000	12 179 158	506 342	1884
76 570	1 892 812	610 000	1 300 000	38 402 176	228 200	(1 ^a sem.) 1884-85
85 167	220 310	1 523 800	1 700 000	50 769 595	484 001	1885-86
171 147	969 130	1 036 500	37 786 662	210 000	1886-87
92 000	1 249 706	743 402	51 019 420	594 758	1887-88

Segue **COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO**
Segue Tav. XIII.

Esercizi finanziari	Segue Spese effettive straordinarie					
	<i>Poste e telegrafi</i>	<i>Aggio sull'oro</i>	<i>Asse ecclesiastico</i>	<i>Agricoltura, industria e commercio</i>	<i>Esercito</i>	<i>Marina militare e mercantile</i>
1862	7 423 508	7 960 807	122 208 618	35 426 985
1863	2 061 500	30 000	54 437 213	31 764 780
1864	786 811	289 400	62 772 442	20 901 280
1865	344 561	231 021	16 867 782	12 382 280
1866	(²)	433 783	345 550 086	36 016 915
1867	257 000	(²)	700 000	610 000	7 658 890	11 273 680
1868	15 255 896	600 000	518 901	17 163 116	8 252 050
1869	952 649	905 154	128 356	11 578 994	10 334 186
1870	715 174	3 620 483	1 179 833	121 854	5 775 473	4 431 000
1871	645 301	1 462 904	1 400 000	352 295	8 119 410	3 657 232
1872	639 580	1 069 037	1 175 990	563 680	14 739 905	2 895 401
1873	2 640 000	7 356 499	1 093 554	890 700	20 573 354	1 070 000
1874	768 473	10 376 007	1 436 000	224 500	17 554 000	995 000
1875	632 310	7 011 598	1 103 757	216 375	14 354 750	5 181 000
1876	43 000	6 027 959	1 001 575	221 043	21 521 764	1 299 994
1877	30 000	8 210 000	997 133	308 067	35 513 953	1 044 066
1878	115 000	8 082 468	1 141 757	995 954	37 432 026	2 725 000
1879	471 617	8 833 000	1 014 211	482 388	15 005 300	2 629 019
1880	46 350	11 619 753	896 686	911 977	19 932 369	3 200 000
1881	212 980	3 210 407	904 478	1 786 165	23 773 802	2 908 600
1882	516 861	999 692	875 762	2 012 315	44 233 290	2 800 000
1883	566 483	878 789	3 052 950	58 082 014	5 500 000
1884	148 963	426 894	1 173 353	11 667 910	2 900 000
(1 ^a sem.) 1884-85	293 333	648 269	2 663 113	44 711 858	21 200 000
1885-86	806 320	398 873	1 845 124	40 850 698	17 797 000
1886-87	734 467	340 781	1 524 207	48 060 053	20 000 000
1887-88	712 343	535 303	2 586 766	76 417 115	24 000 000

(1) Vedasi la nota (2) in fine della tavola, a pag. 1246.

(2) Negli anni 1866 e 1867 non occorre aggravare il bilancio di alcuna spesa per aggio

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Spese ⁽¹⁾					Esercizi finanziari
Diverse	Movimento di capitali	Costruzione di strade ferrate	Totale della spesa reale	Partite di giro (2)	
28 223 161	9 719 552	13 962 304	950 398 845	2 182 962	1862
25 665 805	10 208 679	23 962 930	910 692 668	1 654 202	1863
15 941 619	26 522 002	29 421 200	999 951 212	3 279 283	1864
18 221 273	69 802 309	7 965 781	994 164 109	1 592 823	1865
19 222 972	32 967 895	28 505 896	1 400 052 042	628 545	1866
8 691 703	27 156 641	35 056 518	990 813 800	4 078 415	1867
16 152 983	115 753 095	20 813 200	1 150 920 729	13 294 411	1868
4 383 928	84 632 212	56 049 413	1 160 249 100	12 102 337	1869
6 983 365	114 537 989	37 285 825	1 232 570 933	19 412 723	1870
18 127 650	116 809 945	45 786 060	1 175 882 427	30 332 684	1871
17 582 526	89 168 983	40 679 145	1 223 609 533	76 168 255	1872
6 316 562	96 328 011	54 077 584	1 286 654 184	90 702 081	1873
5 407 577	83 745 216	50 911 844	1 225 156 577	104 009 270	1874
4 422 179	127 921 943	48 868 659	1 259 250 005	132 603 514	1875
7 492 067	169 404 580	48 955 155	1 321 242 202	115 595 211	1876
6 371 705	100 293 400	57 644 952	1 315 855 565	112 041 578	1877
4 784 424	82 667 418	59 179 551	1 318 926 124	111 896 376	1878
4 243 263	79 060 939	52 251 631	1 317 131 415	111 347 338	1879
1 762 761	64 678 286	67 987 159	1 329 343 617	90 883 109	1880
2 907 838	73 188 770	98 531 930	1 401 299 640	66 348 586	1881
5 837 307	718 862 230	99 503 155	2 115 981 535	94 479 085	1882
5 344 755	48 065 044	86 936 114	1 468 950 268	94 298 530	1883
4 018 592	11 718 216	46 883 564	725 394 875	46 811 518	1884
9 574 927	98 539 687	72 773 651	1 581 002 166	93 407 297	1884-85 (2° sem.)
8 306 134	34 424 815	170 048 041	1 637 078 643	93 519 691	1885-86
6 814 205	38 431 484	196 239 318	1 696 161 474	93 252 377	1886-87
7 384 506	33 429 222	297 879 386	1 904 163 746	89 712 023	1887-88

sull'oro, essendosi potuto provvedere ai pagamenti all'estero coi fondi che il tesoro aveva disponibili di varia provenienza. — (3) Vedasi la nota (3) a pag. 1230.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue Tav. XIII.

Date	Situazione del			
	Capi			Buoni del Tesoro
	Debiti consolidati e debiti redimibili			
Consolidati	Redimibili	Totale		
31 dic. 1861	2 761 872 198	330 290 199	3 092 162 397	38 891 213
1862	2 788 158 886	321 281 500	3 109 440 386	227 475 500
1863	3 516 485 100	316 295 234	3 832 780 334	115 472 000
1864	4 081 669 587	531 692 467	4 613 362 054	183 849 000
1865	4 826 811 533	520 450 037	5 347 261 570	186 214 000
1866	5 366 399 654	1 142 118 629	6 508 518 283	171 457 500
1867	5 547 445 008	1 342 505 808	6 889 950 816	235 089 500
1868	5 501 935 117	1 549 582 529	7 051 517 646	262 449 000
1869	5 528 833 018	1 904 750 437	7 433 583 455	269 750 000
1870	6 045 331 539	1 953 991 239	7 999 322 778	265 958 500
1871	6 120 000 699	1 970 471 320	8 090 472 019	231 502 100
1872	6 773 788 707	1 877 149 730	8 650 938 437	136 875 600
1873	7 030 022 285	1 753 122 181	8 783 144 466	184 407 100
1874	7 180 815 599	1 590 752 586	8 771 568 185	198 029 100
1875	7 307 790 277	1 511 943 463	8 819 733 740	168 172 600
1876	7 589 091 526	2 050 417 456	9 639 508 982	170 363 100
1877	7 694 648 143	2 418 041 261	10 112 689 404	217 557 600
1878	7 756 523 342	2 313 499 252	10 070 022 594	262 346 100
1879	7 982 028 059	2 132 154 789	10 114 182 848	193 218 600
1880	8 063 534 693	2 068 012 187	10 131 546 880	218 893 600
1881	8 172 449 845	2 001 507 224	10 173 957 069	185 621 600
1882	8 869 699 113	2 084 374 752	10 954 073 865	202 793 100
1883	8 959 019 583	2 023 693 615	10 982 713 198	221 016 600
30 giug. 1884	8 962 808 234	2 125 280 069	11 088 088 303	244 408 100
1885	9 039 413 720	2 103 959 646	11 143 373 366	257 712 600
1886	9 083 607 509	2 085 175 813	11 168 783 322	205 263 000
1887	9 091 463 048	2 149 473 711	11 240 936 759	207 319 000
1888	9 102 955 224	2 409 206 058	11 512 161 282	261 029 500

(1) Vedansi le osservazioni generali fatte in principio del presente capitolo.

(2) Le cifre del debito per *Corso forzoso* dal 1866 all'attuazione della legge 30 aprile 1874 non possono trovare esatto riscontro in quelle della *Circolazione dei biglietti a debito dello Stato*, che figurano nel capitolo *Moneta e credito* (pag. 952), perchè non rappresentano soltanto il mutuo in biglietti fatto allo Stato dalla Banca nazionale. Al conto del mutuo in biglietti va aggiunta la somma di cui il Tesoro aveva disposto in conto di una intera anticipazione di 100 milioni, e cioè: 40 milioni alla fine del 1867; lire 86,985,887 alla fine del 1868, e finalmente il saldo dei 100 milioni alla fine del 1869. Rispetto alla circolazione del 1870 va notato che il debito del Tesoro verso la Banca nazionale per mutui in carta ascendeva effettivamente a 500 milioni, ma al 31 dicembre 1870 non erano ancora stati posti in circolazione 55 milioni, i quali figuravano a credito del Tesoro in un altro conto della Banca, quello detto *Fondo pel debito pubblico*; finalmente è da osservare

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Debito Pubblico

tali (1)

<i>Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione</i>	<i>Corso forzoso e Biglietti di Stato (2)</i>	<i>Totale generale</i>	<i>Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al Tesoro</i>	<i>Totale dei titoli alienati</i>	<i>Date</i>
....	3 131 053 610	2 245 688	3 128 807 922	31 dic. 1861
....	3 336 915 886	2 130 422	3 334 785 464	1862
....	3 948 252 334	3 131 155	3 945 121 179	1863
....	4 797 211 054	5 031 056	4 792 179 998	1864
....	5 533 475 570	49 343 335	5 484 132 235	1865
....	250 000 000	6 929 975 783	47 930 848	6 882 044 935	1866
....	290 000 000	7 415 040 316	256 546 848	7 158 493 468	1867
....	364 800 340	7 678 766 986	183 115 749	7 495 651 237	1868
....	378 000 000	8 081 333 455	332 753 548	7 748 579 907	1869
32 000 000	550 000 000	8 847 281 278	528 557 114	8 318 724 164	1870
....	679 011 006	9 000 985 125	628 681 454	8 372 303 671	1871
....	790 000 000	9 577 814 037	1 152 145 505	8 425 668 532	1872
16 000 000	860 000 000	9 843 551 566	1 281 254 503	8 562 297 063	1873
40 000 000	890 000 000	9 899 597 285	1 245 838 171	8 653 759 114	1874
30 500 000	940 000 000	9 958 406 340	1 487 429 612	8 470 976 728	1875
49 500 000	940 000 000	10 799 372 082	1 572 516 859	9 226 855 223	1876
18 500 000	940 000 000	11 288 747 004	1 556 171 354	9 732 575 650	1877
23 500 000	940 000 000	11 295 868 694	1 535 384 402	9 760 484 292	1878
23 500 000	940 000 000	11 270 901 448	1 499 242 392	9 771 659 056	1879
24 000 000	940 000 000	11 314 440 480	1 481 301 900	9 833 138 580	1880
17 500 000	940 000 000	11 317 078 669	1 491 417 900	9 825 660 769	1881
29 500 000	340 000 000	11 526 366 965	352 288 573	11 174 078 392	1882
51 000 000	340 000 000	11 594 729 798	356 493 773	11 238 236 025	1883
68 000 000	340 000 000	11 740 496 403	366 014 373	11 374 482 030	30 giug. 1884
....	340 000 000	11 741 085 966	342 434 720	11 398 651 246	1885
23 000 000	340 000 000	11 737 046 322	363 075 624	11 373 970 698	1886
....	334 072 905	11 782 328 664	279 533 761	11 502 794 903	1887
.. .	334 072 905	12 107 263 687	279 468 941	11 827 794 746	1888

che dal 1870 al 1874 il Tesoro era debitore della Banca nazionale per una somma di 50 milioni in oro; quella stessa somma che passò poi a credito del Consorzio fondato colla legge del 1874 e che fu restituita appunto in oro, verso riscatto di altrettanta somma in biglietti al momento della abolizione del corso forzoso. Rimane tuttavia da trovare la ragione di una differenza di lire 185,547, per la situazione del 31 dicembre 1868, tra la cifra del debito dipendente dal corso forzoso e quella che rappresenta la circolazione dei biglietti per conto dello Stato. Non ci fu possibile di ottenere una spiegazione soddisfacente su questa differenza.

Dopo il 1881 in questo prospetto è indicato soltanto l'ammontare dei *biglietti di Stato*, non sono compresi cioè i *biglietti già consorziali* che hanno la copertura metallica intangibile nelle casse del Tesoro; mentre nel ricordato prospetto a pag. 952 è indicato l'ammontare di tutti i biglietti a debito dello Stato.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
Segue TAV. XIII.

Date	Debiti consolidati e debiti redimibili			Buoni del Tesoro
	Consolidati	Redimibili	Totale	
	Debiti consolidati e debiti redimibili			Interessi
31 dic. 1861	133 717 620	15 072 645	148 790 265	2 139 017
1862	135 196 650	14 663 794	149 860 444	10 236 397
1863	171 635 163	14 461 344	186 096 507	6 350 960
1864	199 894 712	25 403 592	225 298 304	12 869 430
1865	237 159 141	24 890 695	262 049 836	10 241 770
1866	264 135 621	59 558 564	323 694 185	9 572 069
1867	273 188 016	69 623 222	342 811 238	14 105 370
1868	270 895 060	80 984 298	351 879 358	13 122 450
1869	272 249 975	94 800 871	367 050 846	13 487 500
1870	298 074 901	96 542 854	394 617 755	15 957 510
1871	304 471 591	92 878 131	397 349 722	9 171 980
1872	342 627 284	87 258 544	429 885 828	4 374 070
1873	349 749 787	81 391 459	431 141 246	10 080 630
1874	357 353 872	75 878 633	433 232 505	7 803 720
1875	367 970 977	70 724 408	438 695 385	4 970 130
1876	382 012 957	100 451 306	482 464 263	5 035 050
1877	387 280 784	92 213 463	479 494 247	6 348 300
1878	388 498 915	90 226 766	478 725 681	9 916 819
1879	393 785 677	84 765 741	478 551 418	11 488 776
1880	401 448 645	77 677 269	479 125 914	7 592 746
1881	405 373 534	73 218 253	478 591 787	10 658 709
1882	441 318 952	75 476 074	516 795 026	9 043 374
1883	445 639 910	71 880 882	517 520 792	9 677 568
30 giug. 1884	447 702 600	69 557 132	517 259 732	6 979 236
1885	451 034 651	69 145 115	520 179 766	9 607 227
1886	454 696 041	71 041 218	525 737 259	9 709 106
1887	455 033 464	69 782 976	524 816 440	8 199 624
1888	455 101 950	81 248 790	536 350 740	8 053 287

(1) Le cifre relative agli anni dal 1878 al 1883 inclusivi differiscono da quelle che furono praticate dalla Ragioneria generale dello Stato.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Debito Pubblico

o rendita (1)

<i>Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione</i>	<i>Corso forzoso e Biglietti di Stato</i>	<i>Totale generale</i>	<i>Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al Tesoro</i>	<i>Totale dei titoli alienati</i>	<i>Date</i>
....	150 929 282	107 362	150 821 920	31 dic. 1861
....	160 096 841	103 585	159 993 256	1862
....	192 447 467	138 266	192 309 201	1863
....	238 167 734	228 221	237 939 513	1864
....	272 291 606	2 440 243	269 851 363	1865
....	4 750 000	338 016 254	2 374 392	335 641 862	1866
....	4 110 000	361 026 608	12 860 633	348 165 975	1867
....	4 951 203	369 953 011	9 165 278	360 787 733	1868
....	5 070 000	385 608 346	16 450 363	369 157 983	1869
960 000	3 300 000	414 835 265	26 421 072	388 414 193	1870
....	3 943 799	410 465 501	30 731 602	379 733 899	1871
....	4 500 000	438 759 898	56 485 451	382 274 447	1872
480 000	4 750 000	446 451 876	62 443 132	384 008 744	1873
1 200 000	4 400 000	446 636 225	62 261 128	384 375 097	1874
915 000	4 700 000	449 280 515	70 255 898	379 024 617	1875
1 485 000	4 700 000	493 684 313	72 917 265	420 767 048	1876
555 000	4 700 000	491 097 547	71 684 423	419 413 124	1877
731 958	4 201 278	493 575 736	51 751 310	441 824 426	1878
920 125	3 760 000	494 720 319	56 501 364	438 218 955	1879
429 833	3 760 000	490 908 493	55 730 655	435 177 838	1880
740 000	1 880 000	491 870 496	55 338 998	436 531 498	1881
726 700	526 565 100	19 003 091	507 562 009	1882
800 000	527 998 360	18 757 200	509 241 160	1883
2 098 000	526 336 968	18 856 178	507 480 790	30 giug. 1884
1 471 475	531 258 468	18 319 377	512 939 091	1885
940 408	536 386 773	17 746 655	518 640 118	1886
364 833	533 380 897	16 193 650	517 187 247	1887
351 625	544 755 652	13 595 061	531 160 591	1888

indicate nell'Annuario statistico italiano per l'anno 1886, pag. 1004-1005, in seguito a correzioni

NOTE ALLA TAVOLA XIII.

Bilanci dello Stato.

(1) **Entrate:** Per gli anni 1862-67 fu fatto un rendiconto unico, nel quale trovansi annualmente esposte le sole riscossioni, mentre che i resti furono portati in somma complessiva alla chiusura dell'esercizio 1867; di guisa che l'accertamento di quel periodo non si può ottenere distinto anno per anno, ma soltanto per l'intero sessennio, aggiungendo al totale delle riscossioni la differenza fra i resti lasciati dall'esercizio 1861 e quelli riconosciuti alla chiusura del 1867.

Per le colonne nelle quali sono indicati i risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari, il totale generale delle entrate effettive, il totale delle entrate effettive ordinarie, il totale delle entrate effettive straordinarie, il movimento di capitali, le costruzioni di strade ferrate, il totale generale della entrata reale e le partite di giro, i resti suddetti sono stati ripartiti approssimativamente per i vari anni dalla Ragioneria generale dello Stato. Pei seguenti titoli invece le cifre riportate nella tav. XIII dovrebbero essere *accesciute* o *diminuite*, per l'intero periodo 1862-67, come segue:

<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	
Redditi patrimoniali.	+ L. 17 353 015
Imposte dirette:	
Imposta fondiaria.	+ » 112 074
Redditi di ricchezza mobile.	+ » 1 863 735
Tasse sugli affari:	
Totale tasse sugli affari.	+ » 4 350 462
Manomorte.	+ » 4 159 713
Società comm. indust. ecc.	+ » 190 749
Tasse di consumo:	
Totale tasse di consumo.	+ » 10 087 286
Dogane e diritti marittimi.	+ » 513 265
Dazi interni di consumo.	+ » 8 814 940
Tabacchi.	+ » 185 195
Sali.	+ » 569 653
Polveri.	+ » 4 233

<i>Servizi pubblici:</i>	
Totale servizi pubblici.	+ L. 729 023
Telegrafi.	+ » 506 248
Proventi delle carceri.	+ » 224 943
Proventi vari.	+ » 2 168
Rimborsi e concorsi diversi.	+ » 9 878 895
Asse ecclesiastico.	+ » 15 022 364
Entrate diverse.	+ » 569 855

<i>Entrate effettive straordinarie:</i>	
Contributi.	- L. 393 181
Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie.	+ » 5 033 882
Diverse.	+ » 17 079 015

(2) **Spese:** Riguardo all'*uscita*, per la stessa ragione data nella nota che precede, alla chiusura del 1867 vennero eliminati i fondi che risultarono eccedenti al bisogno. Però queste economie trovansi esposte nel detto rendiconto in somma complessiva per tutto il sessennio 1862-67; di guisa che l'accertamento di quel periodo non si può ottenere distinto anno per anno, ma soltanto per l'intero sessennio, deducendo dal totale della spesa la predetta economia.

Per le colonne nelle quali sono indicati i risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari, il totale generale delle spese effettive, il totale delle spese effettive ordinarie, il totale delle spese straordinarie effettive, il movimento di capitali, le costruzioni di strade ferrate, il totale della spesa reale e le partite di giro, le deduzioni sono state ripartite approssimativamente per i vari anni dalla Ragioneria generale dello Stato. Pei seguenti titoli invece le cifre riportate nella tav. XIII dovrebbero essere *diminuite*, per l'intero periodo 1862-67, come segue:

<i>Spese effettive ordinarie:</i>	
Debiti perpetui.	L. 772 699
Id. redimibili.	» 1 387 071
Id. variabili, ecc.	» 13 689 096
Spese per le due Camere.	» 318 785
Spese generali.	» 11 057 623
Spese di riscossione.	» 30 359 965
Magistratura.	» 4 128 807
Spese di giustizia.	» 10 860
Diplomazia.	» 1 459 362
Servizi pubblici.	» 49 670 047
Spese militari:	
Esercito.	» 20 981 255
Marina.	» 19 128 987
Diverse.	» 2 461 515

<i>Spese effettive straordinarie:</i>	
Oneri transitori dello Stato.	L. 2 617 660
Spese generali dell'ammin. civ.	» 4 996 796
Amministrazione giudiziaria.	» 42 251
Insegnamento e belle arti.	» 1 095 592
Archivi di Stato.	» 93 883
Carceri.	» 253 594
Sicurezza pubblica.	» 506 605
Strade, acque, bonif., porti, ecc.	» 14 979 911
Strade ferrate (sorveglianza).	» 146 078
Poste e telegrafi.	» 87 803
Asse ecclesiastico.	» 360 101
Agricoltura, industria e comm.	» 204 925
Esercito.	» 71 314 576
Marina militare e mercantile.	» 12 098 249
Diverse.	» 29 778 121

POSSESSO COLONIALE IN AFRICA.

SOMMARIO.

Limiti del possesso.

Popolazione approssimativa.

Ordinamento amministrativo e giudiziario.

Situazione di Massaua e descrizione del porto.

Notizie climatologiche.

Industrie, commercio e navigazione.

Ferrovie e servizio postale e telegrafico.

Corpi militari.

Spese fatte sul bilancio dello Stato durante l'esercizio finanziario 1887-88 per il possesso coloniale in Africa e bilancio di previsione della colonia di Massaua per l'esercizio finanziario 1888-89.

FONTI.

Memoria sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua, presentata alla Camera dei Deputati dal Ministro degli Affari Esteri (Di Robilant), nella tornata del 30 giugno 1886. Atti parlamentari - Legislatura XVI - Prima sessione 1886 - Doc. X.

Documenti diplomatici presentati al Parlamento italiano dal Presidente del Consiglio Ministro ad interim degli Affari Esteri (Crispi) di concerto col Ministro della Guerra (Bertolè-Viale) - Massaua - Seduta del 24 aprile 1888. Id. id. - Seconda sessione 1887-88 - N. XVIII (Documenti).

Id. id. id. Massaua (2ª serie) - Seduta dell'8 novembre 1888. Id. id. id. - N. XVIII bis (id.).

Carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat - scala di 1: 250,000 - in 4 fogli - pubblicata dall'Istituto geografico militare nel 1887.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1887. - Relazione del Direttore generale della Marina mercantile al Ministro della Marina.

(Segue)

Sul clima di Massaua. Relazioni del Direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia, comm. Tacchini, al Ministro della Guerra. Estratto dagli *Annali della meteorologia italiana*. Roma, tip. Metastasio, 1888.

Movimento commerciale del Regno nell'anno 1887. - Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

Movimento della navigazione nei Porti del Regno nell'anno 1887 (Id. id.).

La ferrovia Massaua-Saati. Relazione dell'Ingegnere Emilio Olivieri, direttore dei lavori. - Roma, tipografia degli stabilimenti militari di pena, 1888.

Relazione sul servizio postale in Italia. Anni finanziari 1885-86 e 1886-87. Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Poste).

Relazione sui telegrafi del Regno nell'anno finanziario 1886-87. - Id. (Direzione generale dei Telegrafi).

Giornale militare ufficiale, dispensa 42^a del 1887 - Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie dell'esercito italiano nell'anno 1887; compilata dall'Ispettorato di Sanità militare, sotto la Direzione del maggior generale medico dott. Pecco.

Relazione sull'andamento dell'amministrazione marittima dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887? - Pubblicazione del Ministero della Marina.

Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1887-88.

Bilancio di previsione della colonia di Massaua per l'esercizio finanziario 1888-89 - Pubblicazione del Ministero della Guerra.

POSSESSO COLONIALE IN AFRICA.

LIMITI DEL POSSESSO.

Il dominio dell'Italia si estende sulla zona della costa occidentale del Mar Rosso, dal capo (*ras*) Kasar (18° 2' N) fino al limite meridionale non ben definito (sullo stretto di Bab-el-Mandeb) del Sultanato di Raheita.

Sono sotto la piena sovranità dell'Italia o sotto la sua protezione:

Massaua e il suo territorio, da Emberemi (villaggio situato a 11 chilometri a nord di Massaua) fino a capo Ghedam (15° 34' N);

l'arcipelago di Dahlak;

Assab e il suo territorio (1), coll'appendice di Beilul e Gubbi, che si estende dalla baia di Beheta (13° 30' lat. N) a nord, a capo Sintiar (12° 51' lat. N) a sud;

Ad ovest ed a nord-ovest di Massaua:

Le Tribù della vallata di Ailet;
 gli Uarea;
 i Taura e Mescelit;
 i Mensa;
 gli Habab, con gli Az Tekles e gli Az Temariam, che si estendono dal 16° di lat. N al capo Kasar;
 le Tribù ad ovest ed a nord-ovest di Keren;
 i Beni Amer.

A sud ed a sud-est di Massaua:

Gli Assaorta e i	} nell'interno;
Teroa bet Sarah	
i Teroa bet Musa	} sul litorale, dal capo Ghedam alla baia di Beheta.
Zula	
Arafali	
Makalillè	
le isole Houakil	
i Damoheita	

A sud di Assab:

Il territorio formante il Sultanato di Raheita.

Lo sviluppo lineare della costa dal capo Kasar al capo Sintiar (comprese le insenature) è di circa 1000 chilometri, e cioè (2):

dal capo Kasar al 16° di lat. N.	Chil.	245
dal 16° di lat. N. ad Emberemi.	»	35
da Emberemi al capo Ghedam	»	30
dal capo Ghedam alla baia di Beheta	»	560
dalla baia di Beheta al capo Sintiar	»	130

Lo sviluppo della costa del territorio di Raheita non può indicarsi, non essendo ben definito il suo limite meridionale. Notiamo che il tratto di costa dal capo Sintiar al capo Dumeirah ha uno sviluppo di circa 34 chilometri e quello dal capo Dumeirah al capo Segian, di circa 37.

(1) In questo territorio si trova lo stabilimento concesso temporaneamente alla Spagna.

(2) La cifra dello sviluppo della costa fu ottenuta mediante la misura col compasso presa sulla carta speciale per la Nubia e per l'Abissinia di JOHNSTON, alla scala di 1 : 2,854,868. Vedansi a pag. 5 del presente *Annuario* le osservazioni fatte circa la misurazione dello sviluppo lineare delle coste.

POPOLAZIONE APPROSSIMATIVA.

Sulla popolazione dei territori posseduti o protetti dall'Italia il Comando superiore in Africa ha somministrato, in via approssimativa, i seguenti dati parziali, che non comprendono le guarnigioni:

Massaua e suo territorio	Emberemi	2 000	Tribù ad ovest e a nord-ovest di Keren	Marea { Marea soda	6 000
	Massaua (1)	16 000		Marea { Marea amra	3 000
	Archico (2)	14 000		Az Ali Bekit	3 000
	Moncullo (2)	15 000		Halal	1 000
	Otumlo (2)	14 000		Beni Amer	15 000
	Zaga (2)	2 000		Assaorta { Bet Selish e Bet Faki	6 000
Assab e suo territorio	5 400	e { Assakari	4 000		
Beilul	400	Teroa bet Sarah { Assalesan	3 000		
Gubbi	1 000	{ Fakarato	1 000		
Tribù della vallata di Ailet	Asus e Ad Aha	1 000	{ Teroab bet Sarah . . .	1 500	
	Gumhod e Ad Sciuma	1 200	Teroa-bet-Musa	1 500	
	Ad Askar e Gedamziga	1 800	Zula	1 500	
Uarea	1 600	Arafali	500		
Taura e Mescelit	4 000	Makalillè	500		
Mensa	3 000	Isole Houakil	200		
Habab . . .	Habab propriamente detti	25 000	Damoheita { Hertù { Bet Assa Mohamed	9 000	
	Bulad el Sceik	7 000			{ Bet Gaas
	Az Tekles	1 500			{ Bet Ali Heffar
	Az Temariam	8 000			Eed
			Raheita	2 000	

È da osservare che essendovi in questi territori non poche tribù nomadi, la popolazione delle varie località è soggetta a continue fluttuazioni.

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO (3).

Massaua e le sue dipendenze formano, sotto l'alta direzione del comandante superiore in Africa, una colonia amministrata con bilancio proprio (4). Oltre al comando delle forze di terra e di mare costituenti i presidi e le stazioni nel Mar Rosso, il comandante supremo ha la direzione di tutti i servizi civili nei territori occupati, compreso quello d'Assab. Egli riscuote e paga le spese di tutti i servizi civili.

Fin dal primo momento della occupazione, al comando delle truppe fu aggiunto un funzionario consolare italiano, con attribuzioni di commissario civile. Questi passò poi sotto la dipendenza diretta del comandante superiore, ed il suo ufficio si è trasformato in segretariato per gli affari indigeni.

(1) La popolazione di Massaua si compone di circa 15,000 indigeni, 500 Italiani, 700 Greci, 50 altri Europei e 100 Baniani (Indiani).

(2) Per Archico, Moncullo, Otumlo e Zaga furono contati nel dicembre 1888 i *tokul* (capanne), ed il numero totale degli abitanti fu stabilito in ragione del numero, ritenuto minimo, di 6 per *tokul*.

(3) Dalla cit. *Memoria sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua*.

(4) Vedasi il bilancio per l'esercizio 1888-89, a pag. 1276.

Il segretario per gli affari indigeni, che è una specie di sotto-prefetto e di sindaco, tratta gli affari politici della colonia, nonché quelli municipali di Massaua e sue dipendenze; ha la sorveglianza sulle moschee, sui beni religiosi, sullo stato civile musulmano; è in relazione coi Naib e Sceich dei villaggi ed è ufficiale di stato civile pei cristiani.

Massaua ha un ufficio di dogana, uno di posta e uno di capitaneria di porto e di sanità marittima.

È stabilito a Massaua un Tribunale civile, commerciale e correzionale, con giurisdizione su tutto il territorio dipendente dal supremo comando militare. Il Tribunale così costituito riassume in sé le attribuzioni che nello Stato son divise fra il Pretore ed il Tribunale.

Come giudice unico, il presidente del Tribunale decide inappellabilmente su tutte le controversie che non eccedono le lire cinquecento e procede agli atti di volontaria giurisdizione che nel Regno sono affidati ai Pretori. Egli funziona anche da notaio. L'esercizio della volontaria giurisdizione e del notariato non sono estesi agli indigeni: non essendosi stimato per ora opportuno di sopprimere la magistratura locale che compie queste funzioni, ossia l'ufficio del Cadi.

Se le controversie eccedono le lire 500, sono di competenza del Tribunale. Le sentenze del Tribunale sono inappellabili quando il valore della causa non ecceda lire 1500; in caso diverso ha luogo l'appello alla Corte di Ancona, giusta il disposto della legge consolare.

In materia penale, il presidente del Tribunale giudica inappellabilmente le contravvenzioni e tutti i delitti punibili sino a 3 mesi di carcere e lire 300 di multa.

Il giudizio dei crimini è attribuito al Tribunale militare, come pure quello dei delitti nei quali l'imputato o l'offeso sia un militare, un ufficiale pubblico, o una persona che abbia attinenza coll'amministrazione militare.

SITUAZIONE DI MASSAUA E DESCRIZIONE DEL PORTO (1).

La posizione geografica di Massaua (spigolo SE. del palazzo del Comando superiore) fu determinata in base alle osservazioni fatte dalla R. cannoniera *Scilla*: lat. N 15° 36' 41"; long. E da Greenwich, in arco 39° 28' 9" 1, in tempo 2^h 37^m 52^s 606.

Il seno di mare ove trovasi Massaua è limitato a mezzodi dal monte Ghedam, un masso quasi isolato di graniti e di lave, che si eleva a 995 metri sul mare; mentre verso settentrione la spiaggia bassa formata da banchi madreporici si rompe in sporgenze ed in seni, fra i quali il mare penetra talora profondo entro la terra.

(1) Vedansi la *Carta dimostrativa della regione di Massaua* ecc., la Relazione dell'ing. Olivieri direttore dei lavori della ferrovia Massaua-Saati e la *Relazione sulle condizioni della marina mercantile*, citate in principio del presente capitolo.

A levante, quasi schierate davanti la baia, stanno le isole Dahlak e le altre minori, mentre a ponente s'innalzano, a più di 2,000 metri d'altezza, le lontane vette dell'altipiano abissino, ai cui fianchi scoscesi fanno gradino le minori colline, che, raggruppate in parecchie catene parallele quasi all'altipiano, vanno degradando fino alla sottoposta pianura.

Massaua, è costruita sopra un'isoletta, che una diga congiunge ad un'altra detta Taulud; la quale a sua volta, mediante un'altra diga, è congiunta alla terraferma. In faccia a Taulud, dalla parte di settentrione, separata da un braccio di mare di cinquecento metri di larghezza, trovasi la penisola Gherar. Procedendo ancora verso settentrione ed attraversando un altro breve tratto di mare, si trova la penisola di Abd-el-Kader, che, a forma quasi di stivale, si protende in mare fino in faccia all'isola di Massaua.

Il porto di Massaua si compone di tre specchi d'acqua, con due insenature rinchiuse fra le penisole di *Abd-el-Kader*, *Taulud* e *Massaua*. Fra la penisola di Gherar e quella di Abd-el-Kader si forma il *seno di Gherar*; fra Gherar, Taulud e Comando, si apre il *seno di Taulud*.

Il *porto di Massaua* propriamente detto è circoscritto dall'estremo Est della penisola di Abd-el-Kader, dalla parte di Sud-Est e Sud di Gherar, dalla parte Ovest di Taulud od isolotto e diga Comando e dalla diga e parte Nord di Massaua, la quale colla sua estremità Est denominata Ras Mudur viene a protendersi fino all'entrata del porto, alla distanza di 400 metri da Abd-el-Kader, formandone con questo la bocca. Queste due estremità sono contornate da secche, fra le quali resta un canale di metri 80 circa per le più grosse navi. Questo porto misura all'incirca m. q. 210,000, col fondo minimo di m. 9 1/2 e il massimo di 16; all'entrata ha un fondo di m. 20. Le due insenature formano un utile complemento di spazio per stazioni di navi: hanno un fondo minimo di 7 metri alla più bassa marea.

Il *seno Gherar* si apre con un passaggio piuttosto angusto, che allargandosi di non molto piega verso Ovest. Esso ha un fondo melmoso, con un minimo utilizzabile di 6 metri, e ciò per una larghezza media di 100 metri ed una lunghezza di 500 metri; è contornato da bassi fondi estesissimi, compresi i quali il seno ha una lunghezza totale di 1,500 metri.

L'*insenatura di Taulud* si apre con una bocca larga 55 metri ed ha un fondo minimo di m. 7 e massimo di 12. L'insenatura si prolunga alquanto in direzione Ovest, indi piega a mezzogiorno: ha una lunghezza utile di m. 1,400 ed una larghezza media di m. 200, ed ha un fondo minimo di metri 7.

Massaua ha altre risorse portuarie. Infatti oltre ad una estesissima e buona rada, vi è l'isola di Scekh-Said che protegge un braccio di mare fra i suoi lati Ovest e Nord Ovest ed il lato Est della penisola di Taulud; ed ha un fondo sufficiente anche l'insenatura nella terra ferma ad Ovest di Taulud. Al lato Nord poi di Abd-el-Kader è il vasto porto di Dakhilià, che ha la sua bocca volta a

levante; questo posto misura un'estensione di metri quadrati 1,210,000, con un fondale minimo di m. 7, e potrebbe avere uno sviluppo di m. 4,400 di banchina; esso dista mezzo chilometro dal seno Gherar.

Dopo l'occupazione italiana furono riattate le dighe di Massaua, costrutti due moli sporgenti nel porto al campo Gherar, i quali attraverso la secca vengono a portarsi l'uno in 4 metri e l'altro in 6 metri di fondo; due moli in legno ad Abd-el-Kader ed un molo a Ras Mudur detto *Sbarcatoio Carabinieri*. Fu poi costrutta una banchina all'intorno del porto, la quale si estende dalla diga che lega Massaua a Taulud fino allo sbarcatoio Carabinieri. Uno dei due moli di Abd-el-Kader è stato costruito in muratura; esso sporge fino al fondo di 7 metri, e porta due binari che si congiungono colla ferrovia militare che va a Saati. L'altro molo, parallelo a questo, è di legno, e fa capo all'arsenale marittimo, vasto stabilimento per la riparazione dei galleggianti, per deposito viveri e officina di lavori in ferro.

All'estremità Sud-Est di Abd-el-Kader, e poco distante dalla cinta dell'Arsenale, trovasi un fanale diottrico che si scorge alla distanza di 15 miglia. In prossimità del porto, su di una barca, all'estremità del secco che contorna Ras Mudur, vi è un fanaletto a luce rossa di poca portata.

NOTIZIE CLIMATOLOGICHE.

Due stazioni meteorologiche sono istituite, una a Massaua e l'altra ad Assab, nelle posizioni qui sotto indicate:

<i>Stazioni meteorologiche</i>	<i>Latitudine Nord</i>	<i>Longitudine E da Roma</i>	<i>Altitudine in metri</i>
Massaua	15° 36'	26° 57' $\frac{3}{4}$	2.8
Assab	12° 59'	30° 15' $\frac{3}{4}$	10.9

Le osservazioni meteorologiche vennero incominciate a Massaua nel maggio del 1885. Ecco i dati raccolti nel periodo di 29 mesi, dal maggio 1885 a tutto il settembre 1887 (1).

(1) Le medie temperature diurne sono state ricavate colla regola del Cantoni, dividendo cioè per quattro il numero che si ottiene sommando le massime e le minime diurne colle temperature osservate alle ore 9 antimeridiane e alle ore 9 della sera.

Quantunque non si possa ora stabilire se tale regola dia per Massaua risultati tanto precisi quanto quelli ottenuti per l'Italia, si può ammettere che le medie così ricavate siano assai prossime al vero.

Mesi	Temperatura centigrada					Pioggia		Nebulosità	Venti	
	Media	Massima	Minima	Escursione	Differenza fra la media della temperatura alle 9 ant. e quella delle 9 pom.	Giorni	Millimetri	Centesimi di cielo coperto	Settentrionali	Meridionali
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1885 Maggio . . .	31°.1	35°.1	25°.3	9°.8	+ 1°.2	4	32.0	15	17	4
» Giugno . . .	32.4	38.6	29.1	9.5	1.2	0	0.0	9	17	13
» Luglio . . .	34.3	40.1	30.1	10.0	0.5	1	0.1	10	8	23
» Agosto . . .	35.3	42.8	30.1	12.7	1.2	0	0.0	0	0	31
» Settembre . .	33.6	39.1	27.6	11.5	1.3	1	2.6	0	2	28
» Ottobre . . .	32.3	35.6	25.1	10.5	1.2	0	0.0	0	3	28
» Novembre . .	29.5	33.1	25.1	8.0	- 0.3	0	0.0	0	0	30
» Dicembre . .	27.5	31.6	22.1	9.5	- 0.2	3	7.0	9	3	28
1886 Gennaio . . .	26.1	33.6	20.1	13.5	+ 0.2	6	3.0	45	29	0
» Febbraio . . .	26.5	33.8	19.1	14.7	0.4	5	22.8	49	25	1
» Marzo	26.9	34.8	21.5	13.3	0.0	11	35.7	60	31	0
» Aprile	28.1	34.5	21.5	13.0	0.5	3	0.9	51	28	0
» Maggio	31.1	40.3	25.0	15.3	2.8	2	6.0	10	31	0
» Giugno	33.7	41.0	25.0	16.0	3.3	0	0.0	14	25	1
» Luglio	35.0	42.0	29.5	12.5	2.1	0	0.0	21	27	3
» Agosto	34.1	42.2	30.0	12.2	2.1	1	0.3	33	30	1
» Settembre . .	32.3	41.0	29.0	12.0	1.1	2	2.8	19	30	0
» Ottobre . . .	31.3	36.5	26.0	10.5	2.1	0	0.0	8	31	0
» Novembre . .	28.5	35.0	23.8	11.2	0.8	4	21.7	23	30	0
» Dicembre . .	26.4	32.8	19.8	13.0	0.7	2	60.0	34	30	0
1887 Gennaio . . .	24.5	32.5	19.0	13.5	0.6	5	8.5	62	26	0
» Febbraio . . .	23.9	33.0	19.0	14.0	0.6	7	10.0	56	23	3
» Marzo	25.7	33.5	20.0	13.5	0.5	3	4.2	53	31	0
» Aprile	28.8	36.2	23.8	12.4	0.3	2	2.2	29	29	0
» Maggio	30.5	39.0	25.0	14.0	1.9	0	0.0	24	31	0
» Giugno	33.0	39.6	28.6	11.0	2.5	0	0.0	49	10	0
» Luglio	33.8	38.0	31.4	6.6	1.7	0	0.0	60	31	0
» Agosto	34.3	38.8	29.0	9.8	1.2	0	0.0	53	30	1
» Settembre . .	33.1	36.6	29.5	7.1	1.3	1	21.0	27	30	0

Il massimo assoluto della temperatura ($42^{\circ}8$) si ebbe nell'agosto del 1885; la temperatura minima della serie fu di 19° e si ebbe nel gennaio e nel febbraio del 1887. Vi ha sempre poca differenza fra la temperatura del gennaio e quella del febbraio, come quasi uguali tra loro sono quelle del luglio e dell'agosto.

Le escursioni termometriche per ogni mese (colonna 5^a del prospetto) sono sempre piccole; e così pure sono lievi le differenze tra la temperatura delle 9 ant. e quella delle 9 pom., riportate nella 6^a colonna del prospetto.

Calcolando le medie sulle osservazioni di questi soli 29 mesi, si trova che la media temperatura annua in Massaua è stata di $29^{\circ}9$.

Ciò che rende pesante quel clima è la persistenza dei periodi di grande calore, più ancora che gli estremi di elevata temperatura: il massimo assoluto notato all'Osservatorio di Massaua nel 1887 ($38^{\circ}8$) fu superato in parecchie stazioni d'Italia; ma, neppure nella notte, il termometro non scendeva a Massaua sotto a 34° .

Le osservazioni della pioggia dimostrano la scarsità di questa meteora e la sua variabilità in Massaua.

Dall'agosto al novembre 1885 era stato osservato a Massaua un periodo di perfetta serenità. Nel periodo successivo non si scorge traccia di perfetta serenità; nel luglio 1887 si osserva il massimo di un periodo di nebulosità, che perdurò nei tre mesi più caldi, senza che vi corrispondesse un periodo piovoso; che anzi nel luglio di detto anno la mancanza di pioggia all'udometro fu completa.

Quanto alla direzione dei venti è da osservare che i venti settentrionali che predominavano al principio delle osservazioni, cedettero nel luglio 1885 il campo ai meridionali che prevalsero sino alla fine dell'anno. Col principio del 1886 la corrente settentrionale riacquistò il predominio, che perdurava alla fine del settembre del 1887.

Non si palesa ancora un carattere deciso nella forza del vento secondo i mesi; una regolarità si scorge invece nella suddivisione in tre periodi della giornata. Le osservazioni dal giugno 1886 al maggio 1887 hanno dato il massimo di velocità chilometrica oraria nel periodo dalle 9 ant. alle 3 pom. (13,45), il minimo dalle 9 pom. alle 9 ant. (5,43). Nel periodo dalle 3 alle 9 pom. la velocità del vento (9,77) supera di poco quella media giornaliera di 8,52.

Il quadro che precede non contiene i risultati delle osservazioni fatte sull'umidità perchè esse non sono continue nella serie. Le osservazioni fatte permettono di utilizzare una sola annata, cioè dall'ottobre 1886 al settembre 1887. Diamo qui appresso i risultati ottenuti, mese per mese:

	1886			1887									Medie annue
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	
Tensione del vapore. Mill.	22.9	19.7	18.6	19.1	18.2	19.5	22.7	25.2	18.8	22.2	19.2	19.5	20.2
Umidità relativa. Parti centesimali del massimo di saturazione.	69	68	73	85	84	80	79	63	52	59	49	52	68

Si vede che l'umidità si mantiene più elevata della media nei mesi temperati e più bassa nei mesi caldi.

INDUSTRIE, COMMERCIO E NAVIGAZIONE (1).

Nella colonia di Massaua è stato introdotto il sistema metrico decimale.

Le sole monete italiane e quelle dei paesi dell'Unione monetaria latina hanno corso *legale*.

Hanno tuttora corso però anche il tallero d'argento di Maria Teresa (accettato quest'ultimo unicamente sulla costa, in Abissinia e nel Sudan), la moneta anglo-indiana e la moneta egiziana.

Fino a poco tempo prima della occupazione italiana il valore legale del *tallero d'argento di Maria Teresa* era di *piastre egiziane* 17.50, ossia di lire italiane 4.53, sulla base di L. 0,25925 per ogni *piastra*. Ai principii del 1886 era ridotto a L. 4.15.

Il ragguaglio ufficiale delle monete egiziane a quelle italiane era fissato nel 1886 come segue: *piastra* d'argento lire it. 0.25, di rame 0.03; pezzo da 20 *parà* 0.015, da 10 *parà* 0.0075.

Le antiche misure di peso sono:

l'*oca*, che equivale a 1,250 grammi e si suddivide in 400 *drammi*;

il *rotolo*, che equivale a mezza *oca*, ossia a 200 *drammi*;

l'*oncia*, che vale 10 *drammi*.

Le antiche misure di capacità sono:

per i cereali in genere, eccetto la dura, il *chilè* di Costantinopoli, che contiene dalle 10 alle 11 *ocche*;

per la dura, l'*ardeb*, che contiene 96 *ocche*.

(1) Vedansi la *Memoria sull'ordinamento politico amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua*, la *Relazione sulle condizioni della Marina mercantile italiana*, il *Movimento commerciale* e il *Movimento della navigazione*, citati.

La pesca delle perle e della madreperla occupa a Massaua un personale abbastanza numeroso, con un materiale di qualche valore.

L'ostrica perlifera (*Meleagrina muricata*) è diversa dall'ostrica della madreperla (*Meleagrina margaritifera*). Quest'ultima, che è molto più grande, può contenere perle solamente in via eccezionale, a differenza della prima che ne contiene, in media, una per ogni quaranta o cinquanta ostriche.

I banchi di ostriche perlifere sono situati ad una profondità che varia da tre a 10 metri sotto il livello dell'acqua, e in paraggi assai lontani dalle isole abitate. Un sambuk, con vento favorevole, non impiega meno di due giorni e mezzo, per recarsi da Massaua su uno dei banchi perliferi, ed altrettanti per il ritorno. I banchi perliferi più frequentati sono nelle vicinanze delle isolette denominate Asbab, Abaharo, Cattari, Tanan, Ahuali, e situate a nord dell'isola di Nora. La pesca delle perle non si esercita in tre o quattro mesi d'inverno, durante i quali il mare, più o meno agitato, non permette ai palombari di vedere sott'acqua i punti nei quali esistono le ostriche perlifere; nè alle barche di mantenersi sul posto.

Le barche addette alla pesca nell'arcipelago Dahlak si fanno ascendere a circa 350, il minor numero delle quali appartiene al distretto di Massaua. Lo sfruttamento dei banchi perliferi è fatto per la maggior parte da barche appartenenti a distretti della costa asiatica del Mar Rosso.

Il commercio delle perle è quasi generalmente in mano dei Baniani (Indiani) residenti in tutti i paesi delle coste del Mar Rosso. Sono essi che comprano le perle e anticipano piccole somme ai padroni di barche, accaparrandosi il prodotto della pesca per un prezzo inferiore al reale. Da 100 a 150 mila talleri (da circa 400,000 a 600,000 lire) si stima il valore delle perle che si contratta annualmente in Massaua, ed a 50 mila talleri (oltre 200 mila lire) il valore delle madreperle. Ma mentre di queste ultime il dazio è pagato regolarmente, quello delle prime sfugge alla verifica doganale, trattandosi di oggetti preziosi, facili ad occultarsi. Del resto, l'intero prodotto della pesca non viene portato a Massaua; i più forti commercianti e incettatori di perle sono ad Hodeidah, Loheia ed Aden, sulla costa asiatica. Il più gran mercato di questo prodotto si tiene a Bombay nel mese di ottobre.

Il genere di pesca più largamente esercitato è la pesca del pesce.

Altra industria indigena è la tessitura delle stuoie di palme *dum*; la produzione però ne è limitata; esse vi sono importate per la maggior parte dal paese degli Habab.

Prima del 1887 non erano iscritti sui registri della gente di mare che i soli conduttori, *rais* o *nacuda*, dei sambuchi. In seguito fu iscritto tutto il personale di bordo.

Al 31 dicembre 1887 appartenevano al compartimento marittimo di Massaua 1059 individui, dei quali 987 iscritti nella matricola della gente di mare di 1^a categoria e 72 iscritti nei registri della 2^a categoria.

Gli individui di 1^a categoria si suddividevano in 232 *rais* (padroni), 754 marinai e mozzi ed un fuochista; quelli di 2^a comprendevano 3 pescatori di costa e 69 barcaiuoli.

Al 31 dicembre 1887 erano iscritti nelle matricole di Massaua 27 velieri, della portata complessiva di tonnellate 574.

Nel registro dei galleggianti erano iscritti 3 piroscafi rimorchiatori, 17 battelli da diporto, 56 battelli pel trasporto dei passeggeri, 6 chiatte, 31 barconi, 214 sambuchi: in totale n. 327 galleggianti. 5 di questi galleggianti, della portata di tonnellate 8, erano addetti alla pesca.

Il servizio di trasporto dei passeggeri e bagagli per mezzo di battelli nel porto di Massaua ha assunto nel 1887 una grandissima importanza. Furono portati molti battelli principalmente da Genova.

I bastimenti mercantili di Massaua trafficano con Suakim, Dakhilat, Abeilad, Assab, Beilul e Mahader, Jemen, Dahlak, Farsan, Camaran, e qualche volta toccano Aden. Si spingono a volte fino alle Indie, allo Zanzibar, al Madagascar, a Suez, ecc.; ma per queste destinazioni non partono direttamente da Massaua.

Principali generi d'importazione a Massaua sono i tessuti e filati di cotone, che vengono dall'India e dall'Inghilterra. La maggior parte dei tessuti si dirige al Sudan; in piccolissima parte prendono la via d'Abissinia, ove si smercia di preferenza il cotone filato rosso. Altri generi d'importazione sono per lo più di consumo locale a Massaua e dintorni: dura, farine, conserve alimentari, generi coloniali, spiriti, bevande alcoliche.

Madreperle, perle, pellami, zibetto, avorio, gomme, cera, oro sono i principali oggetti di esportazione.

Riassumiamo nelle tavole che seguono il movimento del commercio in Massaua per l'anno 1887, col confronto dell'anno precedente (1). In esse tavole non

(1) Nella Dogana di Massaua, come negli altri porti dell'Egitto, vigeva il sistema delle *raftie*: le merci che avevano pagato il dazio doganale in un altro porto dell'Egitto o della Turchia entravano in Massaua in *raftia*, cioè in esenzione di dazio. Le *raftie* sono ora abolite; ma per favorire il commercio nazionale sono esentati dal dazio d'entrata a Massaua i prodotti italiani, purchè ne sia provato l'imbarco in uno dei porti del Regno. Per constatare la provenienza fu stabilito che, oltre la consueta bolla d'uscita, i colli contenenti merci destinate a Massaua sieno identificati col bollo a piombo, eccezione fatta pei materiali laterizi, per la calce, ecc., per i quali non è necessaria l'identificazione col piombo.

I diritti d'importazione e di esportazione sono ragguagliati all'8% sul valore, dopo avere detratto da questo valore il 10% a titolo di abbuono. Le merci che pagano all'entrata non pa-

figurano l'importazione e l'esportazione da e per l'Abissinia, per cagione del blocco (2). Vi ha però motivo di credere che parte delle merci inviate per la via degli Habab e delle tribù amiche abbia trovato sfogo nell'Abissinia, senza di che non potrebbesi spiegare l'importazione di oltre 2 milioni di cotonate.

gano all'uscita e viceversa. Il dazio sulla gomma è dell'1 %, senza alcuna detrazione. Quello sui tabacchi esteri è stabilito nella seguente misura: 1^a qualità, L. 2.08 per chil.; 2^a, L. 1.30; 3^a, L. 0.52 (è considerato tabacco di 1^a qualità quello il cui valore supera L. 6.50 al chilog.; di 2^a, quello che ha un valore inferiore a L. 6.50; e di 3^a, quello, detto *tombacco*, che i Baniani importano dall'India). Le merci che si importano o si esportano da o per il paese degli Habab pagano l'1 $\frac{1}{2}$ %, oltre il diritto normale dell'8 %. L'oro del Sennaar paga all'entrata la tassa dell'1 % sul valore. Le perle sono esenti dal dazio d'entrata e pagano solamente un minimo diritto di statistica; con tuttociò non si è ancora potuto ottenere che fossero presentate in dogana.

Le merci introdotte dall'autorità militare, per uso dell'esercito o dell'armata, sono esenti dal dazio e non vengono comprese nei quadri del movimento commerciale.

(2) Con notificazione del 1° maggio 1887 dal Comando superiore in Africa fu notificato il blocco della costa da Amphila fino al punto di essa di fronte all'isola Dufnein, rimanendo proibito lungo la detta costa qualunque commercio e comunicazione con l'Abissinia o con gli Abissini.

VALORE DELLE MERCI IMPORTATE IN MASSAUA PER VIA DI TERRA E PER VIA DI MARE CON PAGAMENTO DEL DAZIO NELL'ANNO 1887
DISTINTE PER PAESI DI PROVENIENZA.

Categorie delle merci secondo la tariffa doganale	Paesi									Totale per categorie
	Austria	Francia	Gran Bretagna	Italia	Porti Turchi	Aden	Egitto	Sudan	Dablak	
I. Spiriti, bevande ed olii	121 477	9 703	..	12 982	16 387	113 822	62 875	20 987	447	358 680
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	153 829	6 721	1 631	5 362	16 413	669 086	63 820	8 851	1 332	927 045
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	596 511	..	27 689	5 216	11 545	78 055	40 955	29 755	1 426	791 152
IV. Colori e generi per tinta e per concia	740	500	469	1 402	426	3 537
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	285	330	1 357	439	2 411
VI. Cotone	9 332	..	96 138	438	35 986	2 102 570	192 567	78 715	..	2 515 746
VII. Lana, crino e peli	1 580	..	1 000	..	7 325	7 490	5 632	508	..	23 535
VIII. Seta	360	7 638	22 256	14 427	310	..	44 991
IX. Legno e paglia	198 033	1 000	..	1 597	288 736	46 637	2 781	10 268	3 590	552 642
X. Carta e libri	2 714	314	972	1 119	857	650	..	6 626
XI. Pelli	18 486	67 882	121 737	6 960	9 620	3 850	2 381	230 916
XII. Minerali, metalli e loro lavori	8 261	2 436	754	2 318	7 227	24 151	10 317	30 771	..	86 235
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	14 330	2 266	..	3 405	10 789	25 728	13 981	1 950	10 186	82 635
XIV. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	122 249	22 529	12 850	6 824	137 777	1 160 664	107 370	14 000	807	1 585 070
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	393 008	7 186	8 293	11 862	126 499	190 984	37 368	196 038	46 837	1 018 075
XVI. Oggetti diversi	2 313	1 675	..	871	17 918	161 389	30 729	12 263	911	228 069
Totale	1 643 148	53 876	148 355	119 571	807 748	4 613 670	594 164	408 916	67 917	8 457 365

**VALORE DELLE MERCI IMPORTATE E RIESPORTATE IN E DA MASSAUA PER VIA DI MARE NELL'ANNO 1887,
DISTINTE PER NAZIONALITÀ DELLE NAVI CHE NE FECERO IL TRAFFICO.**

<i>Categorie delle merci secondo la tariffa doganale</i>	<i>Navi con bandiera</i>										<i>Totale delle navi</i>	
	<i>Italiana</i>		<i>Austriaca</i>		<i>Inglese</i>		<i>Egiziana</i>		<i>Turca</i>		<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>
	<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>	<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>	<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>	<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>	<i>Num.</i>	<i>Valore delle merci</i>		
I. Spiriti, bevande ed olii	114	311 461	80	226 071	8	3 347	67	125 400	4	6 955	273	673 234
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi.	73	449 305	61	340 769	8	23 520	101	455 074	1	320	244	1 268 988
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.	74	454 822	32	377 419	1	1 116	76	123 688	1	2 240	184	959 285
IV. Colori e generi per tinta e concia	10	4 007	5	1 016	7	975	22	5 998
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi escluso il cotone	5	4 708	3	1 765	7	646	15	7 119
VI. Cotone.	23	503 153	22	834 987	4	177 983	43	445 701	92	3 961 824
VII. Lana, crino e peli	11	15 598	9	6 618	16	15 282	36	37 498
VIII. Seta	8	36 070	6	5 809	21	22 372	35	64 251
IX. Legno e paglia	33	50 408	35	722 289	7	252 559	74	142 820	149	1 168 076
X. Carta e libri	16	12 119	12	7 802	12	3 534	40	23 455
XI. Pelli	21	71 377	23	131 856	41	41 987	85	245 220
XII. Minerali, metalli e loro lavori	45	70 118	44	45 848	32	18 849	121	134 815
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	38	56 777	37	35 979	4	1 897	48	38 874	1	232	128	133 759
XIV. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	153	515 916	116	549 884	25	85 126	183	947 853	1	40	478	2 098 819
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	130	442 225	83	431 315	13	266 626	149	432 395	4	3 217	379	1 575 778
XVI. Oggetti diversi	39	122 393	22	48 655	2	7 716	32	77 564	95	256 328
<i>Totale . . .</i>	<i>793</i>	<i>4 120 457</i>	<i>590</i>	<i>3 768 082</i>	<i>72</i>	<i>819 890</i>	<i>909</i>	<i>3 893 014</i>	<i>12</i>	<i>13 004</i>	<i>2 276</i>	<i>12 614 447</i>

Possesso coloniale in Africa.

VALORE TOTALE DELLE MERCI IMPORTATE E RIESPORTATE IN E DA MASSAUA NELL'ANNO 1887, COL CONFRONTO DELL'ANNO PRECEDENTE.

Categorie delle merci secondo la tariffa doganale	Valore delle merci importate nel 1887				Valore delle merci importate nel 1886				Differenza fra le colonne 4 e 8
	Con pagamento del dazio	In esenzione del dazio		Totale	Con pagamento del dazio	In esenzione del dazio		Totale	
		dall'Italia con bolletta d'uscita	per concessione speciale			dall'Italia con bolletta d'uscita	per concessione speciale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
I. Spiriti bevande ed olii	358 680	291 810	108 840	759 330	206 577	46 902	1 259	254 738	+ 504 592
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	927 045	170 981	10 265	1 108 291	529 268	12 459	200	541 927	+ 566 364
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine, ecc.	791 152	90 425	1 185	882 762	779 458	20 691	23 006	823 155	- 940 393
IV. Colori e generi per tinta e per concia	3 537	2 674	958	7 169	4 450	522	..	4 972	+ 2 197
V. Canapa, lino, juta, ecc.	2 411	3 950	500	6 861	2 914	566	..	3 480	+ 3 381
VI. Cotone	2 515 746	5 367	1 140	2 522 253	2 369 000	101 800	5 603	2 476 403	+ 45 850
VII. Lana, crino e peli	23 535	417	965	24 917	41 069	8 061	1 800	50 930	- 26 013
VIII. Seta	44 991	..	450	45 441	145 505	39 407	2 819	187 731	- 142 290
IX. Legno e paglia	552 642	108 921	483 032	1 144 595	233 119	20 255	4 685	258 059	+ 886 536
X. Carta e libri	6 616	16 172	615	23 403	6 901	1 739	1 325	9 965	+ 13 438
XI. Pelli	230 916	9 745	2 512	243 173	162 960	14 302	880	1 178 142	- 934 969
XII. Minerali, metalli e loro lavori	86 235	24 374	48 389	158 998	100 658	31 821	129 047	261 526	- 102 528
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	82 635	45 561	2 226	130 422	44 629	48 883	506	94 018	+ 36 404
XIV. Cereali, farine, ecc.	1 585 070	115 970	102 773	1 803 813	1 003 730	208 481	510	1 212 721	+ 591 092
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali, ecc.	1 018 075	167 683	290 787	1 476 545	447 325	21 893	32 451	1 501 669	- 25 124
XVI. Oggetti diversi	228 079	16 165	7 389	251 633	118 263	13 449	5 810	137 522	+ 114 111
Totale	8 457 365	1 070 215	1 062 026	10 589 606	9 195 826	591 231	209 901	9 996 958	+ 592 648

RIEPILOGO PER L'ANNO 1887.

Merci importate col pagamento del dazio	L. 8 457 365
Merci importate in esenzione del dazio { dall'Italia con bolletta d'uscita	» 1 070 215
{ per concessione speciale	» 1 062 026
Merci riesportate	» 2 183 761
Totale del movimento	L. 12 773 367
e cioè:	
per via di mare	L. 12 614 447
id. di terra	» 158 920

In Assab o nelle altre dipendenze il commercio più attivo è quello che si fa direttamente con Aden, con Hodeidah e con Moha. La ragione di questo fatto si deve cercare nella grande importanza marittima commerciale di Aden, e nella benevola influenza dei *monsoni*, i quali facilitano la navigazione fra i paraggi suddetti. L'efficacia di questi venti non giunge fino a Massaua; ad Assab, invece essi spirano con abbastanza intensità.

A dare un'idea del movimento generale della navigazione di Massaua, gioveranno i due specchi seguenti, in cui sono divisi per bandiera i bastimenti di commercio da quelli da guerra, la vela dal vapore, gli arrivi dalle partenze per l'anno 1887.

NAVI DI COMMERCIO.

Provenienza o destinazione	Bandiera	Numero dei bastimenti	Tonnellaggio		Equipaggio
			Vela	Vapore	
Arrivi.					
Mar Rosso	Italiana	1 189	17 777	...	7 321
Id.	Id.	52	...	29 471	1 656
Id.	Egiziana	49	...	30 897	1 640
Id.	Austriaca	28	...	21 454	1 163
Id.	Inglese	20	...	14 351	582
Id.	Turca	665	14 928	...	5 542
Mediterraneo	Italiana	40	...	60 331	2 125
Id.	Austriaca	9	...	945	398
Id.	Inglese	12	...	10 758	516
Oceano	Id.	1	...	85	21
		2 065	32 705	168 292	20 964

Partenze.

Mar Rosso	Italiana	1 150	18 411	...	5 795
Id.	Id.	50	...	29 924	1 674
Id.	Egiziana	47	...	29 683	1 549
Id.	Austriaca	35	...	28 114	1 327
Id.	Inglese	24	...	18 227	748
Id.	Turca	517	14 607	...	3 947
Mediterraneo	Italiana	37	...	58 641	2 059
Id.	Austriaca	1	...	1 066	29
Oceano	Italiana	1	...	1 493	63
Id.	Austriaca	2	...	2 620	94
Id.	Inglese	7	...	8 356	182
		1 871	33 018	178 124	17 467

NAVI DA GUERRA

(Escluso il movimento avvenuto fra le navi di stazione ordinaria).

<i>Bandiera</i>	<i>Arrivi</i>			<i>Partenze</i>		
	<i>Numero delle navi</i>	<i>Cannoni</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Numero delle navi</i>	<i>Cannoni</i>	<i>Equipaggio</i>
Italiana	20	112	2 874	14	82	1 836
Inglese	7	24	578	8	32	596
Russa	1	6	196	1	6	196
Americana	1	...	51	1	...	51
<i>Totale</i>	29	142	3 699	24	120	2 679

Durante l'anno 1887 furono riscosse L. 670,702 di diritti doganali e coloniali. Vennero inoltre introitate le seguenti somme per pagamento di tasse marittime e sanitarie:

Tasse d'ancoraggio.	{	Piroscafi	L. 5 503
		Velieri	» 875
Abbuonamenti alla tassa di ancoraggio.	{	Sambuchi di 25 o più tonnellate	» 374
		Sambuchi da 1 a 25 tonnellate.	» 231
Licenze diverse.			» 1 078

Totale . . . L. 8 061

Visite sanitarie L. 10 904

Totale generale . . . L. 18 965

FERROVIE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO.

Ferrovie. — Il 15 marzo 1887 fu ultimata la ferrovia militare Massaua-Saati.

La ferrovia ha la stazione di partenza ed il deposito dei suoi materiali nella penisola di Abd-el-Kader. La linea è lunga in tutto metri 26,885 ed ha 57 curve, tre delle quali hanno il raggio di 100 metri, le altre raggi superiori ai 120. La piattaforma normale in rilevato è larga metri 3.50, il binario metri 0.95 fra le rotaie, le quali sono d'acciaio.

Il materiale mobile consta di 4 locomotive tender, pesanti 22 tonnellate ciascuna, capaci di rimorchiare 80 tonnellate di treno e di correre colla velo-

cià massima di 40 chilometri l'ora; più di una piccola locomotiva che serve per le manovre e pei piccoli trasporti. Si hanno inoltre 12 vetture di 3^a classe, 2 miste, 1 di 1^a a giardiniera, simile a quelle delle tramvie, e 40 carri per merci.

Le macchine per l'officina di riparazioni comprendono una motrice a vapore, una piallatrice, una perforatrice, un torno parallelo, un paio di morse, una fucina con ventilatore ed una piccola ruota Emery.

Vi è inoltre una ferrovia sistema Decauville tra Abd-el-kader ed Archico.

Servizio postale. — Gli uffici postali di Assab e di Massaua furono istituiti nel 1885. Nello specchio che segue è indicato il movimento di questi due uffici nei periodi dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 e dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

	Esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		Esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887		
	Assab (1)	Massaua	Assab (1)	Massaua	
Lettere . . .	francate	5 604	146 785	8 160	256 100
	non francate	475	2 110	390	520
	raccomandate	391	2 047	26	2 128
Cartoline . .	semplici	1 960	8 520	3 180	11 560
	doppie	520	1 040	1 716	2 401
Pieghe di carte manoscritte	390	865	533	585	
Stampe . . .	periodiche	1 984	18 126	2 002	9 789
	non periodiche	1 741	7 940	1 973	7 722
Campioni	156	910	260	585	
Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	3 956	8 794	4 128	12 168	
Pacchi . . .	impostati	1 094	2 487	1 260	4 209
	arrivati	1 271	5 459	1 218	7 388
Vaglia emessi	numero	442	2 596	645	3 581
	valore Lire	77 303	541 294	149 551	732 084
Vaglia pagati	numero	409	2 165	513	4 052
	valore Lire	8 929	66 610	10 689	142 786

(1) L'ufficio di Assab serve quasi esclusivamente al nostro presidio militare e alle nostre autorità.

I vaglia emessi e pagati nei due uffici si dividevano così:

Specie dei vaglia	Vaglia emessi				Vaglia pagati			
	dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887		dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887	
	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire

Ufficio di Assab (1).

Ordinari	428	75 785	631	148 869	68	5 479	57	7 252
Militari	7	88	8	50	335	3 310	452	3 382
Internazionali	7	1 430	6	632	6	140	4	55
<i>Totale</i>	<i>442</i>	<i>77 303</i>	<i>645</i>	<i>149 551</i>	<i>409</i>	<i>8 929</i>	<i>513</i>	<i>10 689</i>

Ufficio di Massaua.

Ordinari	2 279	443 253	2 800	426 398	249	48 950	330	72 328
Militari	47	542	64	850	1 891	17 045	3 635	33 110
Telegrafici	2	40
Internazionali	270	97 499	717	304 836	25	615	85	37 309
<i>Totale</i>	<i>2 596</i>	<i>541 294</i>	<i>3 581</i>	<i>732 084</i>	<i>2 165</i>	<i>66 610</i>	<i>4 052</i>	<i>142 786</i>

In seguito alla convenzione stipulata colla Navigazione Generale Italiana il 3 novembre 1885, ed approvata colla legge del 30 luglio 1888, n. 5597, la Società stessa fa dal 1° settembre di detto anno il servizio marittimo nel Mar Rosso, mediante un viaggio settimanale fra Suez ed Aden, con approdo a Massaua e ad Assab.

Il servizio postale fra l'Italia e gli scali del Mar Rosso viene esclusivamente fatto a mezzo dei piroscafi della Società anzidetta, nel modo seguente:

Dall'Italia pel Mar Rosso. — Le corrispondenze sono imbarcate a Napoli ogni mercoledì alle 7,30 p., ed a Messina ogni giovedì alle 4 di sera sui piroscafi della linea Genova-Alessandria, ove giungono il lunedì a mezzogiorno. Tali corrispondenze attraversano l'Egitto in ferrovia, partendo da Alessandria il lunedì alle 5,20 di sera per arrivare a Suez il martedì alle 5,45 di mattina. Da Suez il piroscafo pel Mar Rosso parte il martedì stesso alle 10 della mattina per arrivare a Massaua nella sera del sabato successivo, ripartendone alle 10 ant. del lunedì per giungere ad Assab all'una pom. del martedì.

(1) Vedasi la nota nella pagina precedente.

Dal Mar Rosso all'Italia. — Il piroscafo lascia Assab al mezzogiorno del venerdì ed arriva alle 6 pom. del sabato a Massaua, donde parte alle 8 ant. del lunedì per arrivare a Suez alle 5 pom. del venerdì. Le corrispondenze vengono spedite da Suez ad Alessandria per ferrovia, col treno che parte da Suez il venerdì alle 9,30 pom. e che arriva ad Alessandria alle 12,55 merid. del sabato. Il piroscafo della linea Alessandria-Genova parte alle 3 pom. del sabato stesso, dopo aver imbarcate le corrispondenze per l'Italia, le quali sono sbarcate a Messina (mercoledì 3 mattina) ed a Napoli (giovedì 6 mattina). In caso di ritardo nell'arrivo a Suez del piroscafo da Assab e Massaua, la partenza di quello da Alessandria per Messina e Napoli è differita di 24 ore.

Servizio telegrafico. — In seguito alla convenzione approvata con la legge del 13 febbraio 1887, n. 4319, fu assunta dalla ditta Pirelli e C. la immersione e la manutenzione per conto dello Stato di due cavi nel Mar Rosso, l'uno fra Massaua ed Assab e l'altro fra Assab e Perim.

Il numero dei conduttori e la lunghezza di queste linee sono espressi dalle cifre che seguono:

Linee	Numero dei conduttori	Lunghezza (in metri)		
		Porzioni		Totale
		di sponda	di mezzo	
Massaua-Assab	1	9 270	505 870	515 140
Assab-Perim	1	3 704	97 400	101 104

La posa di questi cavi fu compiuta il 30 marzo 1887, e nel giorno stesso fu attivato il servizio telegrafico negli uffici di Massaua e di Assab. Diamo qui appresso il movimento dei telegrammi nei suddetti due uffici dal 30 marzo a tutto il 30 giugno 1887.

Uffici	Telegrammi spediti								Telegrammi ricevuti					Lavoro totale	
	Privati				Governativi				Di servizio	Totale generale	Da uffici italiani del Mar Rosso	Dall'Italia	Da altri Stati		Totale
	Ad uffici italiani del Mar Rosso	All'Italia	Ad altri Stati	Totale	Ad uffici italiani del Mar Rosso	All'Italia	Ad altri Stati	Totale							
Assab	157	6	50	213	114	2	6	122	11	346	213	7	22	242	588
Massaua	114	175	349	638	94	205	77	376	38	1 052	280	267	392	939	1 991
Totale	271	181	399	851	208	207	83	498	49	1 398	493	274	414	1 181	2 579

CORPI MILITARI.

Corpo speciale d'Africa (1). — Con la legge del 10 luglio 1887, n. 4714, fu deliberata la formazione di un *Corpo speciale d'Africa*, che secondo il regio decreto del 14 luglio dello stesso anno, n. 4783, venne costituito così:

- a) Comando, stato maggiore e servizi annessi;
- b) Due reggimenti di fanteria (cacciatori), ciascuno di 3 battaglioni su 4 compagnie. Uno dei battaglioni è di bersaglieri; ad uno dei reggimenti è assegnato un corpo di musica;
- c) Uno squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo);
- d) Una brigata di 4 compagnie d'artiglieria (cannonieri);
- e) Una compagnia del genio;
- f) Una compagnia di sanità;
- g) Una compagnia di sussistenza;
- h) Una compagnia treno.

Per l'amministrazione delle truppe in Africa è stabilito un *Deposito speciale d'Africa*, con sede a Napoli.

Gli ufficiali e i militari di truppa debbono essere cittadini dello Stato.

Gli ufficiali di ogni grado sono tratti dagli ufficiali dell'esercito che ne facciano domanda. Gli ufficiali superiori e capitani sono ufficiali in attività di servizio dell'esercito permanente; gli ufficiali subalterni sono tratti parte dagli ufficiali in effettività di servizio dell'esercito permanente, e parte dagli ufficiali in congedo.

I militari di truppa sono reclutati, pure in seguito a volontaria domanda, parte fra i militari sotto le armi e parte fra i militari in congedo. La ferma dei militari di truppa è di 4 anni. Tale ferma è rescindibile dopo due anni di servizio o in seguito a volontaria domanda o per determinazione del Ministero della Guerra.

Ultimata la ferma, i militari di truppa possono essere mantenuti in servizio, mediante successive rafferme di due anni ciascuna, fino al 32° anno di età, se caporali e soldati; e fino al 36° anno di età, se sottufficiali.

Al termine della ferma di 4 anni, al militare di truppa spetta un premio di lire 2,000; questo premio sarà di lire 600 se la ferma sarà rescissa dopo 2 anni di servizio. Per ogni rafferma di due anni compiuta spetta ai militari di truppa un premio di lire 1,000.

(1) Dal citato *Giornale militare ufficiale*, dispensa 42^a del 1887.

Al Corpo speciale sono dovuti gli assegni e le indennità stabiliti per le truppe del regio esercito e le speciali indennità prescritte per le truppe in campagna.

Il Corpo speciale d'Africa fa parte integrante dell'esercito.

Eccone la forza numerica:

	Uomini (1)		Cavalli di ufficiali	Cavalli da truppa e quadrupedi
	ufficiali	truppa		
a) Comando, stato maggiore e servizi annessi:				
Comando e stato maggiore	10	23	15	...
Direzione d'artiglieria	3	9	7	...
Direzione del genio	5	14	6	...
Direzione di sanità	9	18	6	...
Direzione del commissariato	13	21	2	...
Totale	40	85	36	...
b) Due reggimenti di fanteria (cacciatori)	146	3 420	58	180
c) Squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo)	6	150	11	133
d) Brigata d'artiglieria (cannonieri)	24	572	44	...
e) Compagnia del genio	6	185	6	8
f) Compagnia di sanità	5	100	5	...
g) Compagnia di sussistenza	5	150
h) Compagnia treno	6	100	11	...
Totale generale	238	4 762	171	321
		5 000		492

Truppe indigene. — Le truppe indigene sono formate in due orde. L'orda interna, per il servizio territoriale di Massaua; e l'orda esterna, così composta:

- 1 reggimento fanteria indigeno, di 4 battaglioni, di 4 compagnie ciascuno,
- 1 plotone cavalleria indigena (esploratori),
- 1 batteria da montagna indigena,
- 2 buluk di Zaptiè (carabinieri indigeni).

La forza delle truppe indigene supera di poco i 2,000 uomini, ma l'arruolamento è tuttora aperto e l'ordinamento definitivo del Corpo non è ancora ultimato (dicembre 1888).

(1) Non compresi 10 uomini non militari, aggregati al Comando; e cioè 3 farmacisti, 1 ragioniere e 1 capotecnico d'artiglieria, 2 ragionieri geometri e 1 capotecnico del genio, e 2 ecclesiastici.

Condizioni sanitarie dei corpi del Regio esercito dal 1° gennaio al 31 dicembre 1887. — Nel presidio di Massaua ed adiacenti, la forza media annuale delle truppe fu di 7,210 uomini. Tale forza nei primi 10 mesi dell'anno ebbe oscillazioni considerevoli; e negli ultimi due mesi venne quasi triplicata, avendo presentato un minimo di 2,243 uomini in gennaio, ed un massimo di 17,633 in dicembre.

I militari di truppa che si ammalarono nel corso dell'anno furono 6,972, dei quali 3,112 ricoverarono negli ospedali (cioè 3,084 nell'ospedale di Massaua e 28 sul galleggiante *Garibaldi*) e 3,860 nelle infermerie di corpo.

Le perdite per morte verificatesi nei presidi di Massaua salirono nell'anno 1887 a 116 militari, dei quali 6 ufficiali e 110 uomini di truppa. In queste cifre non sono però compresi i morti sul campo di battaglia di Dogali e Saati che furono 413, cioè 22 ufficiali (fra cui 2 medici) e 391 uomini di truppa, nè un soldato morto in uno scontro di pattuglie; sono compresi invece quelli che morirono negli ospedali e nelle infermerie in seguito alle ferite riportate nel predetto combattimento, cioè 1 ufficiale e 10 uomini di truppa. Si ebbe quindi nella truppa una mortalità del 15.3 per 1000 della forza media.

Le giornate d'ospedale durante l'anno furono in complesso 51,711: quelle di infermeria 34,944. Le giornate con assegno essendo state in totale 2,631,776, ne risulta che per ogni 1000 giornate con assegno, si ebbero 20 giornate di ospedale e 13 di infermeria, ossia un totale di 33 giornate di ricovero per ogni 1000 con assegno.

Nei presidi di Assab le condizioni sanitarie della truppa furono migliori di quelle relative ai presidi di Massaua. Infatti in Assab, con una forza media annuale di 496 uomini, si ebbero 202 ricoverati all'ospedale e 76 all'infermeria di corpo (*Ba'ilul*); cioè si ebbero in totale 278 uomini di truppa ammessi in luoghi di cura nel corso dell'anno. Vi fu un solo decesso, avvenuto nell'ospedale militare.

Le giornate di truppa con assegno furono 181,127, mentre le giornate di ospedale ammontarono a 3,630, e quelle di infermerie a 826; ne risulta una media di 20 presenti nell'ospedale, e di 5 nell'infermeria, per ogni 1000 giornate con assegno, ossia un totale di 25 giornate di presenza per entrambi i suindicati luoghi di cura, per 1000 con assegno.

La insalubrità dei luoghi, congiunta ai maggiori disagi ed alle fatiche d'ogni specie, cui, per imperiose necessità di servizio, dovette sottostare la truppa nei presidi di Massaua, in confronto di quella dei presidi di Assab, danno ragione della differenza verificatasi nella mortalità nei due presidi.

In complesso, nei presidi d'Africa entrarono negli ospedali ed infermerie 7,250 ammalati di truppa. Lasciando in disparte i 28 ricoverati sull'ospedale galleggiante, dei quali non si ebbero ulteriori dati, si rileva che durante l'anno ricoverarono

negli ospedali militari di Massaua e di Assab, e nelle infermerie di corpo dei diversi presidî 7,222 uomini; a questi aggiungendo i 102 rimasti al 1° gennaio 1887, si ha un totale di 7,324 individui curati, il movimento di entrata e di uscita dei quali risulta dal seguente specchietto:

Ospedali ed infermerie	Erano al 1° gennaio 1887	Entrati nel- l'anno	Totale curati	Usciti nell'anno				Rimasti al 1° gennaio 1888
				guariti	morti	tra- slocati	Totale	
Ospedali	78	3 286	3 364	2 940	77	52	3 069	295
Infermerie.	24	3 936	3 960	3 069	11	453	3 533	427
<i>Totale . . .</i>	102	7 222	7 324	6 009	88	505	6 602	722

Oltre i 7,222 individui di truppa, di cui sopra, entrarono negli ospedali militari d'Africa 112 ufficiali, che coi 2 rimasti al 1° gennaio 1887, formano un totale di 114 individui curati, dei quali 108 uscirono guariti, 2 morirono, e 4 restarono in cura. Negli ospedali entrarono inoltre 58 ammalati non appartenenti all'esercito regolare (truppa irregolare, guardie di finanza e militari della regia marina).

Il movimento di tutti gli ammalati; cioè ufficiali, uomini di truppa ed estranei all'esercito regolare, è dimostrato dalle seguenti cifre:

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEGLI AMMALATI NEGLI OSPEDALI E NELLE INFERMERIE.

	Erano al 1° gennaio 1887	Entrati nell'anno	Totale curati	Usciti nell'anno				Rimasti al 1° gennaio 1888
				guariti	morti	traslocati	Totale	
Ufficiali	2	112	114	108	2	..	110	4
Truppa	102	7 222	7 324	6 009	88	505	6 602	722
Irregolari	3	8	11	11	11	..
Non appartenenti all'esercito.	3	50	53	48	48	5
<i>Totale . . .</i>	110	7 392	7 502	6 176	90	505	6 771	731

Il maggior numero di ammalati ricoverati all'ospedale ed alle infermerie, proporzionatamente alla forza, si ebbe nel gennaio; ma tenuto calcolo che in detto mese 89 feriti di Dogali e Saati, dopo ricevute le prime cure all'infermeria di Monkullo, furono inviati all'ospedale di Massaua, ne risulta che la stagione meno propizia per la salute delle nostre truppe in Africa fu la estiva.

UOMINI DI TRUPPA ENTRATI NEGLI OSPEDALI E NELLE INFERMERIE
IN CIASCUN MESE DELL'ANNO 1887.

Mesi	Presidi di Massaua						Presidi di Assab					
	Forza media	Entrati			Per 1000 forza media		Forza media	Entrati			Per 1000 forza media	
		ospedale	infermerie	Totale	ospedale	ospedale ed infermerie		ospedale	infermerie	Totale	ospedale	ospedale ed infermerie
Gennaio	2 243	165	65	230	74	103	372	9	7	16	24	43
Febbraio	3 742	98	76	174	26	47	374	15	3	18	40	48
Marzo	4 540	171	76	247	38	54	493	19	6	25	39	51
Aprile	4 476	198	81	279	44	62	516	19	4	23	37	45
Maggio	6 170	227	145	372	37	60	646	12	8	20	19	31
Giugno	6 492	325	218	543	50	84	564	32	8	40	57	71
Luglio	5 893	346	328	674	59	114	511	22	12	34	43	90
Agosto	6 028	335	395	730	56	121	567	22	3	25	39	44
Settembre	6 295	161	371	532	25	85	501	17	4	21	34	42
Ottobre	6 122	185	475	660	30	108	491	9	12	21	18	43
Novembre	16 539	387	558	945	23	57	485	9	3	12	19	25
Dicembre	17 633	486	1 072	1 558	28	88	500	17	6	23	34	46
Totale	3 084	3 860	6 944	202	76	278

Gli uomini di truppa che ricoverarono negli ospedali e nelle infermerie, si distribuiscono così, secondo le malattie presentate (mediche, chirurgiche, oftalmiche e veneree):

UOMINI DI TRUPPA ENTRATI NEGLI OSPEDALI E NELLE INFERMERIE NELL'ANNO 1887,
DISTINTI PER CATEGORIA DI MALATTIA.

Categorie delle malattie	Presidi di Massaua			Presidi di Assab			Totale generale
	Ospedale	Infermerie	Totale	Ospedale	Infermerie	Totale	
Malattie mediche	2 359	2 780	5 139	117	25	142	5 281
Id. chirurgiche	384	720	1 104	49	40	89	1 193
Id. oftalmiche	70	58	128	7	8	15	143
Id. veneree	264	302	566	29	3	32	598
Riparto di osservazione	7	..	7	7
Totale	3 084	3 860	6 944	202	76	278	7 222

Come fu già accennato, i militari morti in Africa nel corso dell'anno 1887 furono 531: 530 nei presidi di Massaua ed 1 in quelli di Assab, fra cui 28 ufficiali.

In ordine alla località in cui avvennero, i decessi sono ripartiti così:

	Ufficiali	Truppa		Ufficiali	Truppa
Sul campo di battaglia di Dogali e Saati	22	391	A Taulud per lo scoppio della polveriera	5
Negli ospedali militari di Massaua ed Assab	2	77	A bordo di navi in viaggio	3
Nelle infermerie di corpo	11	In un ospedale di Porto Said	1
Negli ospedali galleggianti	4	1	In località non precisate	13
In uno scontro di pattuglie presso Arkico	1			
			<i>Totale</i>	28	503

Condizioni sanitarie degli equipaggi del Mar Rosso dal maggio 1886 all'agosto 1887 (1). — Le condizioni sanitarie dei presidi navali del Mar Rosso dal maggio 1886 all'agosto 1887 si possono dire molto migliorate, in confronto a ciò che erano nei primi tempi dell'occupazione.

Nel luglio 1886, sopra una forza media di 412 uomini, ne entrarono all'ospedale 103, e nel luglio 1887, sopra una forza media di 948 ne entrarono 92. In tutti gli altri mesi del 1887, la percentuale è stata sempre inferiore, sebbene non in tale proporzione, ai mesi corrispondenti del 1886.

Bisogna però osservare che, in confronto delle truppe alloggiate sotto a baraccamenti ed esposte così di continuo alla irradiazione di un terreno ardente, gli equipaggi delle regie navi si trovano in miglior condizione.

La forza media del personale militare di questa stazione ha oscillato da 400 a 500 nei mesi dal maggio 1886 al febbraio 1887, ed è gradatamente salita da 500 a 1,000 circa dal marzo all'agosto di quest'ultimo anno.

Non tutti gli ammalati delle regie navi vennero curati a bordo della *Garibaldi*, avendo alcune tra loro, e specialmente quelle destinate per 15 giorni al servizio di sorveglianza sulle coste, tenuti aperti i loro ospedali di bordo; per converso, vennero ricoverati a bordo della *Garibaldi* vari individui del regio esercito o borghesi, come impiegati civili, personale delle navi noleggate, ecc.; quindi, se non si può stabilire una media esattissima, si può dare con giusta approssimazione un'idea delle condizioni sanitarie del presidio navale.

(1) Dalla citata *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione marittima dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.*

Mesi	Anno 1886		Mesi	Anno 1887	
	Forza media	Entrati nell'ospedale		Forza media	Entrati nell'ospedale
Maggio	432	82	Gennaio	340	80
Giugno	419	60	Febbraio	406	69
Luglio	412	103	Marzo	729	74
Agosto	494	91	Aprile	737	63
Settembre	399	53	Maggio	964	139
Ottobre	359	76	Giugno	954	142
Novembre	350	80	Luglio	948	92
Dicembre	363	64	Agosto	981	84

Cosicchè nel periodo di 16 mesi sono entrati complessivamente 1,352 individui, i quali, per la loro qualità, per il genere della malattia, per l'esito della cura, si classificano come segue:

Qualità	Numero	Genere di malattia	Numero	Esito della cura	Numero
R. Marina { Ufficiali . .	52	Malattie { Febbre malarica . .	127	Guariti	1 231
{ Bassa forza	1 133		{ Id. climatica re-	216	Rimpatriati
R. Esercito { Ufficiali . .	63	mediche { Id. tifica	28	Morti	8
{ Bassa forza	15	{ Morbi medici vari . .	647	Rimasti in cura al	
Borghesi	89	Malattie chirurgiche	190	1° settembre	22
		Id. veneree	139		
		Id. oftalmiche	5		
Totale	1 352	Totale	1 352	Totale	1 352

Fin dal 1° luglio 1887, a causa del gran numero di febbricitanti agglomerati nello spedale a *Ras Mudur*, la regia nave *Città di Genova* fu adibita al servizio di ospedale succursale, e fornita di personale e materiale della regia marina; vi furono complessivamente ricoverati, nei due mesi di luglio e agosto 148 infermi appartenenti quasi tutti al regio esercito, e dei quali 15 soffrivano di malattie chirurgiche, 6 di malattie veneree e gli altri 127 di malattie puramente mediche. Ne uscirono guariti 123, ne furono fatti rimpatriare 20, ne morirono 5.

SPESE FATTE SUL BILANCIO DELLO STATO
DURANTE L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1887-88 PER IL POSSESSO COLONIALE IN AFRICA
E BILANCIO DI PREVISIONE
DELLA COLONIA DI MASSAUA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1888-89.

Riproduciamo dal *Conto consuntivo 1887-88* le cifre che dimostrano le spese fatte sul bilancio dello Stato dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 per il nostro possedimento coloniale in Africa. Diamo per ultimo il bilancio di previsione della colonia di Massaua per l'esercizio 1888-89.

SPESE FATTE SUL BILANCIO DELLO STATO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888 PER IL POSSESSO COLONIALE IN AFRICA (1).

Denominazione dei capitoli	Conto della competenza			Somme pagate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate			
		pagate	rimaste da pagare		Totale
Ministero degli Affari Esteri.					
Spesa per la colonia italiana in Assab — art. 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857, serie 3 ^a (Spese ordinarie)	131 241	95 481	25 291	120 772	143 278
Spese per la continuazione delle costruzioni in corso ad Assab (spese straor.)	15 760	13 341	2 784	16 125	18 568
<i>Totale</i>	147 001	108 822	28 075	136 897	161 846
Ministero dei Lavori Pubblici. (Spese ordinarie).					
Manutenzione ed illuminazione del faro a capo Spartel.	1 500	1 500	...	1 500	1 500
Crediti della Società <i>Eastern Telegraph</i> per telegrammi internazionali, riguardanti gli uffici del Mar Rosso (spesa obbligatoria)	400 000	300 000	112 227	412 227	300 000
Annualità della Compagnia <i>Eastern Telegraph</i> per l'esercizio della nuova linea telegrafica di Massaua ed Assab da farsi in Perim (Legge 13 febbraio 1887, n. 4319)	15 125	7 500	7 625	15 125	11 250
Annualità alla Ditta <i>Pirelli</i> per l'immersione e la manutenzione di due nuovi cavi telegrafici sottomarini, destinati a collegare alla rete telegrafica Massaua ed Assab (Legge 13 febbraio 1887, n° 4319)	241 810	181 479	60 331	241 810	241 479
<i>Totale</i>	658 435	490 479	180 183	670 662	554 229
Ministero della Guerra.					
Spesa per i distaccamenti d'Africa (Spese ordinarie)	13 523 621	8 801 446	5 372 175	14 173 621	9 183 964
Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso (Spese straordin.)	19 108 342	17 946 642	4 471 700	22 418 342	19 078 805
<i>Totale</i>	32 631 963	26 748 088	9 843 875	36 591 963	28 262 769
Ministero della Marina.					
Spese di marina relative alla colonia di Massaua (Spese ordinarie)	4 657 429	2 485 622	2 321 807	4 807 429	2 485 622
Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso (Spese straordin.)	1 000 000	930 617	69 383	1 000 000	930 617
<i>Totale</i>	5 657 429	3 416 239	2 391 190	5 807 429	3 416 239
<i>Totale generale</i>	39 094 828	30 763 628	12 443 323	43 206 951	32 395 083

Possesso coloniale in Africa.

(1) Dal citato Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.

**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA COLONIA DI MASSAUA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1888-89 (1).**

Attivo	Somme	Passivo	Personale (2)	Somme
<i>Introiti dei diversi uffici:</i>		<i>Stipendi al personale:</i>		
Segretariato per gli affari indigeni (tasse diverse e multe)	3 000	Servizi civili presso il comando superiore:		
Dogana:		Segretario per gli affari indigeni.	1	9 000
Diritti doganali	450 000	Id. per gli affari coloniali.	1	9 000
Id. accessori	6 000	Agente governativo presso alle tribù.	1	9 000
Id. di scalo	24 000	Altri.	3	18 000
Id. di macellazione e senseria.	19 000	Segretariato per gli affari indigeni:		
Proventi della privata del sale	12 000	Personale del segretariato (escluso lo stipendio del segretario)	10	17 866
Posta	60 000	Scuole.	4	5 976
Tribunale civile (diritti giudiziari).	12 000	Moschee.	4	2 616
Sicurezza pubblica (tasse diverse e multe)	2 500	Polizia.	62	49 700
Capitaneria di porto:		Illuminazione.	4	4 400
Tasse marittime e sanitarie.	30 000	Pulizia.	14	6 100
Multe ed ammende.	1 200	Agenzia governativa per le tribù alleate e amiche		
Telegrafo	100 000	Autorità indigene	15	27 741
Servizio sanitario (Tassa sui medicinali; rette dell'ospedale civile).	2 000	Dogana	42	78 590
Entrate eventuali e diverse.	30 000	Posta.	7 ³⁾	34 040
<i>Totale</i>	<i>751 700</i>	Tribunale civile, commerciale e correzionale.	8	27 560
		Servizio giuridico-religioso (Mufti, Cadi, V. Cadi)	3	4 614
		Servizio sanitario	9	18 730
		Lavori pubblici.	8	21 610
		Sicurezza pubblica	8	8 820
		Capitaneria di porto.	14	22 744
		Telegrafo	2	7 600
		Fuorusciti e notabili indigeni.	4	19 800
		<i>Spese d'amministrazione:</i>	926	408 307
		Segretariato per gli affari indigeni:		
		Pigione e spese dell'ufficio	1	265
		Pigione del locale per la scuola italiana	1	200
		Illuminazione della città	6	6 000
		Pulizia delle strade	1	1 000
		Spese per la scuola italiana	600	
		Sussidi ad indigeni	600	
		Sepellimento d'indigeni e scavazione di fosse al cimitero	900	
		Varie	2	2 000
		Agenzia governativa per le tribù alleate e amiche		
		Dogana	7	2 000
		Posta.	3	7 000
		Tribunale civile	3	500
		Servizio sanitario:		
		Vitto per ammalati	12	600
		Medicinali	6	6 000
		Altre	2	500
		Lavori pubblici.		
		Sicurezza pubblica		
		Capitaneria di porto		
		Telegrafo		
		<i>Totale</i>		<i>93 365</i>
<i>Passivo</i>	<i>501 672</i>	<i>Totale</i>		<i>501 672</i>
<i>Rimanenza disponibile</i>	<i>250 028</i>	<i>Per lavori pubblici</i>		<i>450 000</i>
<i>Residuo disponibile (a calcolo) dell'esercizio 1887-88</i>	<i>350 000</i>	<i>Regalie, gratificazioni, informazioni, sussidi, spese impreviste</i>		<i>150 028</i>
<i>Totale</i>	<i>600 028</i>	<i>Totale</i>		<i>600 028</i>

(1) Pubblicazione del Ministero della Guerra. — (2) Compreso il basso personale. — (3) Oltre i barcaiuoli e gli inservienti.

AGGIUNTE E CORREZIONI.

TOPOGRAFIA E IDROGRAFIA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 1-63).

Pag. 18. — 1^a riga: *Invece di:* 31 dicembre **1887**, *leggasi:* 31 dicembre **1886**; e similmente sulla testata della tabellina che segue, *invece di:* modificazioni di territorio di circondari e provincie avvenute dal 1881 al **1885**, *leggasi:* dal 1881 al **1886**.

Pag. 21, 26, 42, 44, 46 e 48. — Il prof. GUIDO CORA, direttore del « Cosmos » di Torino, ha suggerito di fare le seguenti aggiunte e rettifiche:

Pag. 21 — La linea condotta tra il monte *Crapillon* e la *Guardia di Leuca* (ultima colonna della tavola, linea 4^a) giace per circa 46 chilometri nella parte NE del golfo di Taranto; perciò non soddisfa alle condizioni esposte nella nota 1^a. — La *linea di massima lunghezza* che si possa condurre da un'estremità all'altra del Regno senza toccare il lido marittimo è quella tra l'*Aiguille du Glacier* (gruppo del M. Bianco) ed una sporgenza della costa a ESE di Corsano (Terra d'Otranto) e misura a un dipresso la stessa distanza, cioè circa 1,140 chilometri.

Ivi. — Il Capo di Faro (4^a serie dei punti estremi) è soltanto il punto più orientale della Sicilia, non quello più settentrionale; ed il punto più meridionale della Sicilia è l'Isola delle Correnti. Una delle due maggiori dimensioni della Sicilia è quindi quella dal Capo a NO di Spartà (ad ENE del capo Rasocolmo) all'Isola delle Correnti, che è di circa 188 chilometri (Vedasi anche la tabella qui appresso).

Numero di pagina	Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica			Altezza sul livello del mare	
			Longitudine da Monte Mario	Latitudine settentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
26	—	Monte Mario (segnale geodetico).
42	185	Gran Sasso d'Italia. Monte Corno. Segnale.
42	186	Gran Sasso d'Italia. Monte Corvo. Segnale.
44	202	Monte Vesuvio. Sommità attuale.
46	237	Lanterna di Capo di Faro. Segnale O.
46	Aggiungere: 237 bis	Capo a NO di Sparta. O . . .	+ 3° 5'. 4	38° 18'. 1	1: 50. 000
46	238	Monte Antennamare. Cappella di S. Maria. Segnale.
46	247	Faro di Marsala. Segnale O
46	Aggiungere: 247 bis	Capo Boeo o Lilibeo. O . . .	+ 0° 1'. 7	37° 48'	1: 50. 000
46	251	Faro Cozzo Spadaro. O
46	Aggiungere: 251 bis	Lanterna dell'isola delle Correnti. O.	+ 2° 37'. 6	36° 38'. 6	1: 50. 000	9.	1: 50. 000
46	252	Etna o Mongibello. Sommità del cratere (1864).
48	268	Punta Cala Maluk. Segnale

Designazione dei punti e cenni monografici.

.....
 Osservazioni, aggiunte o rettifiche.

Numero d'ordine

- La differenza tra il meridiano di Monte Mario e quello di Greenwich non è ben determinata: il nuovo valore di $12^{\circ} 26' 30'' 75$, è inferiore al vero di almeno $42''$ in arco (cioè metri 967,6). È da stimarsi come più prossimo al vero quello di $12^{\circ} 27' 12'' \pm 1''$ (V. *Cosmos* di GUIDO CORA, vol. IX, 1886-88, n. V e l'annessavi tavola IV). —
- La cifra di 2921 m. assegnata al Monte Corno è quella data nella Carta al 50.000: il foglio speciale pel Gran Sasso d'Italia, pubblicato dall'Istituto geografico militare nel 1885 alla scala di 1:25.000, assegna invece al Monte Corno l'altezza di 2919 m. ed al Cornetto o Pizzo Intermesole 2646 m. 185
- La citata Carta al 25.000, assegna al Monte Corvo 2628 m. 186
- La pubblicazione del foglio al 50.000 che concerne il Vesuvio avvenne nel 1873 e porta già il dato di m. 1282, che si riferisce probabilmente a rilievi eseguiti nel 1872; la cifra data dal Mercalli è perciò da ritenersi esagerata e non può quindi entrare in campo come argomento per valutare le oscillazioni subite nell'altezza della sommità del cratere nella seconda metà del secolo. Secondo altri autori l'altezza massima fu raggiunta dal Vesuvio nel 1868 in m. 1297 e diminuì quindi a 1282 m. in seguito all'eruzione del 1872. 202
- È il punto più orientale della Sicilia, situato all'imboccatura dello stretto di Messina. 237
- È il punto più settentrionale della Sicilia, ed è situato ad ENE del Capo Rasocolmo, a distanza uguale dalle foci dei due fiumicelli Lavina ad oriente, e Casagrande ad occidente. Non è contrassegnato da alcun nome particolare, sia sulle carte dell'Istituto geografico militare italiano, sia su quelle dell'Ufficio idrografico. 237 bis
- Sommità a SO di Messina; Spartiacque fra Tirreno e Jonio. 238
- È situato a S di Marsala. 247
- È il punto più occidentale della Sicilia, ad O di Marsala. 247 bis
- È uno dei punti più meridionali della Sicilia, situato a SE di Pachino ed a circa 400 metri dalla costa; trovasi dirimpetto e ad occidente dell'isola Capo Passero. 251
- È il punto più meridionale della Sicilia. L'isola delle Correnti si può considerare ormai come parte integrante della Sicilia, alla quale trovasi riunita. 251 bis
- Nel foglio della Carta al 50.000 (da consultarsi di preferenza) è data per l'interno del cratere la cifra di 3226 m. e per l'orlo del medesimo la cifra già indicata, coi decimali, cioè m. 3312.61. 252
- La punta più meridionale di Lampedusa si trova a SE del segnale, alla longitudine di $+ 0^{\circ} 8' 8$ e alla latitudine settentrionale di $35^{\circ} 29' 4$: è la punta che può portare il nome della Cala Maluk, mentre il segnale o lanterna trovasi non già alla Cala Maluk, ma più ad occidente, all'entrata del Porto di Lampedusa (V. la Carta al 50.000). 268

POPOLAZIONE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 103-163).

Pag. 125, nota 4. — *Invece di ... il circondario di Fiorenzuola cedette a quello di Pavia, leggasi: cedette a quello di Piacenza ...*

Pag. 156 a 161. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.* Diamo qui appresso le cifre della popolazione calcolata e del movimento dello stato civile relative all'anno 1887, quali furono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1888. Queste cifre non sono ancora accertate definitivamente.

Popolazione calcolata al 31 dicembre 1887: Ab. 30,260,065.

Matrimoni nel 1887	Nati (esclusi i nati-morti) nel 1887						
	Totale	divisi per sesso		divisi secondo l'origine			
		Maschi	Femmine	Legittimi		Illegittimi ed esposti	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
233 388	1 152 020	592 471	559 549	548 952	518 084	43 519	41 465

Morti (esclusi i nati-morti) nel 1887										Ecce- denza dei nati sui morti nel 1887	
Totale	divisi per sesso		Divisi per stato civile								
	Maschi	Femmine	Celibi o nubili		Coniugati o coniugate		Vedovi o vedove		Ignoto		
			Maschi	Femmine	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi		Femm.
884 097	422 562	411 535	282 799	257 833	95 921	80 467	42 225	72 388	1 617	847	317 923

STATISTICA IGIENICA E SANITARIA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 165-249).

Pag. 182. — *Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di terra e di mare* — *Leggasi:* Nella leva di terra della classe 1865, eseguita nel 1885, vennero riformati 47,672 uomini, sopra il totale di 232,551 fra dichiarati abili e riformati per imperfezioni ed infermità; nella leva della classe 1866, eseguita nel 1886, i riformati furono 50,875 sopra il totale di 242,768.

Nella leva di mare della classe 1865, eseguita nel 1886, vennero riformati 367 uomini sopra il totale di 5,071 fra dichiarati abili e riformati.

Pag. 239. — Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme. Leva del 1866. *Invece di:* 242,668, *leggasi:* 242,768.

Pag. 245. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.* Indichiamo qui appresso il *Movimento degli infermi negli ospedali civili* durante gli anni 1885, 1886 e 1887. Le statistiche speciali essendo in corso di elaborazione, questi dati non sono ancora definitivamente accertati. Siccome parecchi ospedali, che fornirono le notizie per l'anno 1885, non le inviarono per i due anni successivi, così il movimento ospitaliero nel 1886 e 1887 apparisce alquanto minore di quello relativo al 1885.

Ospedali	Anni	Numero degli ospedali o sezioni d'ospedale per quali si ebbero i dati	Movimento degli infermi				
			Presenti al 1° gennaio	Entrati durante l'anno	Usciti		Rimasti al 31 dicembre
					vivi	per morte	
Ospedali (compresi gli ospedali per bambini e gli oftalmici) (1).	1885	1 117	30 447	335 255	295 663	39 215	30 824
	1886	1 076	31 062	339 718	299 257	39 781	31 742
	1887	1 047	31 569	322 605	283 142	39 551	31 481
Sifilicomi	1885	27	971	11 853	11 726	46	1 052
	1886	26	1 041	11 471	11 481	51	980
	1887	25	977	10 392	10 425	38	906
Ospizi di maternità.	1885	39	5	358	315	44	4
	1886	38	7	481	394	85	9
	1887	39	10	451	377	61	23
Manicomi (2).	1885	67	19 464	11 240	7 125	3 298	20 281
	1887	59	18 881	8 475	5 380	3 079	18 897

COMMERCIO COLL'ESTERO.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 251-335).

Pag. 287, 1ª riga, 1ª colonna. — *Invece di:* 103, *leggasi:* 871.

Ivi 2ª id. id. Id. 32, *id.* 41,821.

Pag. 293 e 316. *Nota.* — *Invece di:* M. Ferraris, *leggasi:* C. F. Ferraris.

Pag. 314 a 335. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.* Diamo qui appresso le cifre definitive del movimento commerciale nell'anno 1887, quali si ricavano dalla *Statistica del movimento commerciale* di detto anno, pubblicata dalla Direzione generale delle Gabelle. Nella tavola a pag. 314-335 erano state indicate, per il totale del commercio speciale e per il commercio speciale dei principali generi, in difetto delle definitive, le cifre provvisorie date dalla *Statistica mensile del commercio* (mese di dicembre 1887):

(1) Nella statistica degli ospedali per gli anni 1886 e 1887, il movimento avvenuto nei pochi ospedali oftalmici ed infantili che si trovano nel Regno, fu indicato assieme al movimento degli ospedali generali per malattie acute e croniche. In questo prospetto di confronto fra i tre anni 1885-86-87 si è indicato il movimento complessivo di queste tre categorie d'ospedali; mentre nella tavola relativa agli anni 1883 e 1884, il movimento degli ospedali oftalmici ed infantili fu tenuto distinto da quello avvenuto negli ospedali generali.

(2) Non si è indicato il movimento avvenuto nei manicomi durante l'anno 1886, perchè molti istituti non inviarono per quell'anno le notizie.

COMMERCIO generale e transito NELL'ANNO 1887.

	Commercio generale (Valore commerciale in lire)					Transito (Valore commerciale in lire)
	Totale	Via di terra	Via di mare			
			Totale	con bandiera		
			nazionale	estera		
Importazione	1 739 800 192	714 623 302	1 025 176 890	313 232 046	711 944 844	50 046 819
Esportazione	1 159 428 581	643 058 539	516 370 042	209 361 394	307 008 648	

TOTALE DEL COMMERCIO speciale NELL'ANNO 1887
(Cifre definitivamente accertate da sostituire a quelle provvisorie indicate a pag. 316-317).

	Valore commerciale in lire		
	Totale	Dedotti i metalli preziosi	Di metalli preziosi greggi, in verghe, in polveri, in rottami e in monete
Importazione	1 689 753 373	1 600 751 333	(1) 89 002 040
Esportazione	1 109 381 762	998 874 682	(1) 110 507 080

COMMERCIO speciale DISTINTO PER PAESI DI PROVENIENZA E DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1887.

Paesi	Valore commerciale in migliaia di lire		Paesi	Valore commerciale in migliaia di lire	
	Importazione in Italia	Esportazione dall'Italia		Importazione in Italia	Esportazione dall'Italia
EUROPA:			AFRICA:		
Austria-Ungheria	250 824	95 332	Egitto	12 706	9 151
Belgio	37 882	18 792	Tunisia e Tripoli	8 230	5 927
Olanda	11 931	8 182	Algeria	2 190	2 115
Francia	404 648	496 865	Marocco ed altre contrade del- l'Africa	497	2 464
Germania	165 776	115 235	AMERICA:		
Gran Bretagna	306 539	78 914	Stati Uniti e Canada	64 250	35 808
Grecia e Malta	6 963	11 382	Stati del Plata		
Russia	121 836	13 790	Perù e Chili	14 131	35 415
Spagna, Portogallo e Gibilterra .	14 826	11 624	Altre contrade dell'America . .	10 732	37 612
Svezia, Norvegia e Danimarca .	7 334	2 873	OCEANIA:		
Svizzera	69 611	100 517		7	306
Romania, Serbia e Turchia europea	51 662	10 815	Sommando queste cifre si trovano i totali di		
ASIA:			1 689 757		
Turchia asiatica	8 057	1 761	con lievi differenze rispetto ai totali del commercio speciale più sopra esposti, di		
Possedimenti inglesi	112 074	14 142	1 689 753		
China e Giappone	7 051	185	1 109 207		
			1 109 382		

(1) Pei metalli preziosi i risultati indicati a pag. 316-317 non hanno subito variazioni.

COMMERCIO speciale DEI PRINCIPALI GENERI NELL'ANNO 1887.

(Cifre definitivamente accertate da sostituire a quelle provvisorie indicate a pag. 326-335). (1).

<i>Principali generi</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Importazione in Italia</i>	<i>Esportazione dall'Italia</i>
Vino in botti, caratelli e bottiglie	Ettolitro	136 118	3 603 084
Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato	id.	31 144	19 432
Olio d'oliva	Quintale	45 327	640 730
Olii minerali rettificati (petrolio)	id.	754 108
Birra	Ettolitro	85 740	344
Caffè	Quintale	142 650
Zucchero greggio e raffinato	id.	1 393 728	2 982
Canapa greggia e pettinata	id.	131 484	343 255
Filati di lino, di canapa e di juta	id.	94 667	30 821
Cotone in bioccoli od in massa	id.	761 907	131 261
Filati di cotone	id.	47 543	3 398
Tessuti di cotone	id.	157 411	6 220
Lana greggia	id.	111 284	13 073
Tessuti di lana	id.	63 871	2 547
Bozzoli da seta	id.	14 028	5 274
Seta greggia	id.	9 286	44 850
Seta tinta e da cucire	Chilogramma	42 623	94 562
Cascami di seta	Quintale	4 204	18 540
Tessuti ed altri prodotti di seta	Migliaia di lire	55 531	16 936
Legname da costruzione	id.	82 229	5 230
Pelli crude	Quintale	136 125	50 010
Pelli conciate e preparate	id.	21 436	8 492
Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, man- ganese e cobalto	Tonnellata	5 161	281 421
Rottami di ferro	Quintale	1 741 286	4 311
Ferro ed acciaio greggio e lavorato	id.	3 100 719	9 680
Macchine, meccanismi e caldaie	id.	444 250	8 614
Marmo ed alabastro greggio	Tonnellata	704	55 010
Marmo lavorato	Quintale	2 524	550 828
Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo	Tonnellata	32	279 628
Carbone fossile	id.	3 583 143	8 084
Grano e frumento	id.	1 015 860	4 755
Riso	id.	41 122	54 131
Paste di frumento	Quintale	109	17 444
Agrumi	id.	20 144	2 298 089
Cavalli	Numero	14 950	1 898
Animali bovini	id.	44 838	34 404
Bestiame ovino e caprino	id.	48 410	102 203
Pesci preparati	Quintale	481 384	19 558
Formaggio	id.	123 493	50 321
Uova di pollame	id.	2 405	193 769
Corallo lavorato	Chilogramma	3 221	129 661

(1) È da osservare che per vari generi i risultati indicati a pag. 326-335 non hanno subito variazioni.

Pag. 264-265. — Diamo qui appresso l'Elenco dei trattati e delle convenzioni in vigore al 1°

Numero d'ordine	Stati	Data			Termine per la denuncia
		dei trattati	in cui sono entrati in vigore		
1	Argentina	16-17 agosto	1871	—	—
2	Austria-Ungheria	7 dicembre	1887	1 gennaio 1888	12 mesi
3	Belgio	11 dicembre	1882	1 gennaio 1883	12 mesi
4	Birmania	3 marzo	1871	26 dicembre 1872	12 mesi
5	Chili	28 giugno	1856	6 marzo 1857	12 mesi
6	China	26 ottobre	1866	30 giugno 1868	—
7	Corea	26 giugno	1884	24 luglio 1886	12 mesi
8	Costarica	14 aprile	1863	13 aprile 1864	12 mesi
9	Danimarca	1 maggio	1864	24 novembre 1864	12 mesi
10	Germania	4 maggio	1883	1 luglio 1883	6 mesi
11	Giappone	25 agosto	1866	1 gennaio 1867	12 mesi
12	Gran Bretagna	15 giugno	1883	1 luglio 1883	6 mesi
13	Grecia	5-17 novembre	1877	4-16 maggio 1878	12 mesi
14	Hawai	22 luglio	1863	3 novembre 1867	12 mesi
15	Honduras	31 dicembre	1868	14 luglio 1875	12 mesi
16	Liberia	23 ottobre	1862	6 maggio 1863	12 mesi
17	Madagascar	6 luglio	1883	11 giugno 1884	—
18	Marocco	30 giugno	1825	6 ottobre 1825	—
19	Montenegro	16-28 marzo	1883	2-14 agosto 1883	12 mesi
20	Paesi Bassi	24 novembre	1863	12 novembre 1864	12 mesi
21	Persia	29 settembre	1862	15 dicembre 1862	12 mesi
22	Perù	23 dicembre	1874	7 novembre 1878	12 mesi
23	Portogallo	15 luglio	1872	19 maggio 1873	12 mesi
24	Rumenia	23 marzo	1878	24 marzo 1881	12 mesi
25	Russia	16-28 settembre	1863	13 novembre 1863	12 mesi
26	S. Domingo	22 marzo	1854	27 dicembre 1855	12 mesi
27	S. Salvatore	27 ottobre	1860	9 maggio 1861	12 mesi
28	Serbia	²⁶ / ₁₄ 10 maggio	1880	10 maggio 1880	6 mesi
29	Siam	3 ottobre	1868	1 gennaio 1871	12 mesi
30	Spagna	26 febbraio	1888	30 aprile 1888	12 mesi
31	Stati Uniti dell'America del Nord	26 febbraio	1871	17 novembre 1871	12 mesi
32	Stati Uniti Colombiani	18 agosto	1847	17 febbraio 1849	12 mesi
33	Svezia e Norvegia	14 giugno	1862	13 settembre 1862	12 mesi
34	Svizzera (*)	29 febbraio	1888	1 marzo 1888	—
35	Transvaal (Repubblica Sud-Africana).	6 ottobre	1886	29 settembre 1888	12 mesi
36	Tunisia	8 settembre	1868	29 settembre 1868	12 mesi
37	Turchia	25 ottobre	1823	—	—
38	Uruguay	19 settembre	1885	16 luglio 1886	12 mesi
39	Venezuela	19 giugno	1861	20 settembre 1862	12 mesi
40	Zanzibar	28 maggio	1885	30 dicembre 1886	senza denuncia

(1) Scadrà colla conclusione di un trattato.

(2) Il giorno 23 gennaio 1889 venne sottoscritto in Roma un nuovo trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera. Esso entrerà in vigore il 15 aprile 1889 e rimarrà esecutivo sino al 1°

gennaio 1888:

<i>Data della scadenza</i>	<i>Tariffa speciale</i>	<i>Clausola della nazione più favorita</i>	<i>Numero d'ordine</i>	<i>Osservazioni</i>
Indeterminata (1)	..	Si	1	Accordo per ammettere fra i due Stati contraenti il regime della nazione più favorita.
31 dicembre 1891	Si	Si	2	Obbligatorio sino al 31 dicembre 1897, nel caso che 12 mesi prima della scadenza non sia stato denunciato da una delle due Alte Parti contraenti.
1 gennaio 1892	..	Si	3	Obbligatorio al di là del 1° gennaio 1892 e sino allo spirare di un anno dopo il giorno da cui una delle parti l'avrà denunciato, ove 12 mesi prima del 1° gennaio 1892 non abbia avuto luogo la preventiva denuncia.
Indeterminata	4	
6 marzo 1867	..	Si	5	Tacita proroga.
Indeterminata	Si	Si	6	Non denunciato.
24 luglio 1896	Si	Si	7	
13 aprile 1869	..	Si	8	Tacita proroga.
24 novembre 1874	..	Si	9	Tacita proroga.
1 febbraio 1892	Si	Si	10	
1 luglio 1872	Si	Si	11	Tacita proroga.
1 febbraio 1892	..	Si	12	
4-16 maggio 1888	..	Si	13	Denunciato dal Governo ellenico con nota del 4-16 maggio 1888. Cesserà per conseguenza d'avere effetto a datare dal 5-17 maggio 1889.
3 novembre 1877	..	Si	14	Tacita proroga.
14 luglio 1885	..	Si	15	Tacita proroga.
6 maggio 1873	..	Si	16	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Si	17	
Indeterminata	18	
2-14 agosto 1893	..	Si	19	
12 novembre 1874	..	Si	20	Tacita proroga.
15 dicembre 1874	..	Si	21	Tacita proroga.
7 novembre 1888	..	Si	22	Tacita proroga.
19 maggio 1877	..	Si	23	Tacita proroga.
24 marzo 1891	..	Si	24	
13 novembre 1873	..	Si	25	Tacita proroga.
27 dicembre 1865	..	Si	26	Tacita proroga.
9 maggio 1871	..	Si	27	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Si	28	Dichiarazione per regolare temporaneamente il regime doganiero, stipulata per un anno, e prorogabile di anno in anno sino alla conclusione di un trattato definitivo, fino sino alla denuncia di uno dei due Stati.
1 gennaio 1881	29	Tacita proroga.
1 febbraio 1892	Si	Si	30	
17 novembre 1876	..	Si	31	Tacita proroga.
17 febbraio 1859	..	Si	32	Tacita proroga.
14 giugno 1872	..	Si	33	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Si	34	
29 settembre 1896	..	Si	35	
29 settembre 1896	..	Si	36	
Perpetuo	37	
16 luglio 1894	..	Si	38	
20 settembre 1867	..	Si	39	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Si	40	

febbraio 1892. Questo trattato è stipulato a base di tariffe convenzionali e contiene la clausola della nazione più favorita.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 337-381).

Pag. 372 a 381. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. Diamo qui appresso le cifre del movimento della navigazione nell'anno 1887:*

NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO NELL'ANNO 1887.

Specie di navigazione	Totale generale (arrivi e partenze)		Navi arrivate						
			Totale a vela e a vapore						
			Complessivo		Con carico		Con bandiera italiana		
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonnellate di stazza
Cabotaggio.	186 535	26 743 755	93 399	13 258 643	62 673	10 171 692	2 962 417	90 100	10 404 563
Navigazione interna- zionale.	34 983	13 794 850	17 552	7 052 659	15 605	6 521 638	6 220 783	10 016	1 680 927

Specie di navigazione	Segue Navi arrivate									
	A vela					A vapore				
	Totale		Con carico			Totale		Con carico		
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata
Cabotaggio.	70 987	2 486 678	46 404	1 560 553	1 530 100	22 412	10 771 965	16 269	8 611 139	1 432 317
Navigazione interna- zionale.	10 968	1 012 073	9 478	852 245	1 110 040	6 584	6 040 586	6 127	5 669 393	5 110 743

Specie di navigazione	Navi partite						
	Totale a vela e a vapore						
	Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza
Cabotaggio.	98 136	13 485 112	64 580	10 303 593	3 068 787	89 731	10 456 692
Navigazione interna- zionale.	17 431	6 742 191	9 515	3 547 886	1 584 168	10 137	1 573 592

Specie di navigazione	Segue Navi partite									
	A vela					A vapore				
	Totale		Con carico			Totale		Con carico		
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata
Cabotaggio.	70 631	2 456 558	48 496	1 575 411	1 593 811	22 505	11 028 554	16 084	8 728 152	1 474 976
Navigazione interna- zionale.	11 075	1 032 501	5 657	497 490	553 152	6 356	5 709 690	3 858	3 050 396	1 110

RILASCIO, GRANDE PESCA, E MOVIMENTO GENERALE DELLA NAVIGAZIONE NELL'ANNO 1887.

	Numero	Tonnellate di stazza
Rilascio forzato e volontario (arrivi e partenze riuniti)	31 772	2 325 929
Grande pesca		
{ Battelli nazionali arrivati dopo avere esercitato la pesca	1 367	10 945
{ Battelli nazionali partiti per esercitare la pesca		
{ del pesce	1 187	9 865
{ del corallo	197	755
{ delle spugne	36	568
Totale	1 420	11 188
Movimento generale della navigazione (navigazione per operazioni di commercio, rilascio e pesca — arrivi e partenze riuniti)	256 077	42 886 667

MARINA MERCANTILE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 383-409).

Pag. 406 a 409. - Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. Diamo qui appresso le cifre relative alla marina mercantile nell'anno 1887.

Specie	Bastimenti mercantili provvisti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1887							
	Totale		Da 1 a 100 tonn.		Da 101 a 1000 tonn.		Più di 1000 tonn.	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
A vela	6 727	732 494	5 275	124 252	1 425	576 869	27	31 373
A vapore	254	163 131	78	2 352	110	49 898	66	110 881
Complesso	6 981	895 625	5 353	126 604	1 535	626 767	93	142 254

Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge al 31 dicembre 1887	Barche e battelli addetti alla pesca al 31 dicembre 1887		Costruzioni navali mercantili nell'anno 1887				
	Numero	Tonnellate	Numero dei cantieri in esercizio	Navi mercantili varate			Valore approssimativo Lire
				Specie	Numero	Tonnellate nette	
15 420	18 279	51 387	38	{ a vela	156	5 034	1 447 845
				{ a vapore	11	157	383 200
				Totale	167	5 191	1 831 045

Sinistri marittimi nell'anno 1887 (Navi naufragate, o scomparse, incendiate, o rese inabili alla navigazione in seguito ad avarie)		Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1887				
Numero	Tonnellate nette	Totale degli iscritti	Capitani, padroni, secondi di bordo, marinai autorizzati e scrivani	Marinai e mozzî	Ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia, calafati, e operai per le costruzioni in ferro	Altri
158	42 547	195 117	18 442	90 488	15 882	70 305

ISTRUZIONE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 479-558).

Pag. 549. — *Scuole elementari diurne pubbliche.* A spiegare la diminuzione delle scuole che si osserva nel 1881-82 in confronto all'anno precedente è da avvertire che prima del 1881-82 si comprendevano fra le regolari anche le scuole irregolari. La diminuzione che si nota nel numero degli alunni dipende anche dal fatto che le cifre del 1881-82 rappresentano il numero degl'iscritti a *principio d'anno*; mentre quelle degli anni precedenti indicano il numero *massimo*. Le scuole irregolari, cominciate ad escludere dalle statistiche col 1881-82, vi riapparirono, ma separatamente dalle regolari, a principiare dal 1883-84. Rispetto a dette scuole irregolari è da modificare in questo senso la nota (3) che figura nella suddetta pag. 549.

Pag. 557. — *Scuole minerarie.* — Fu ommesso per inavvertenza il numero degli alunni ed uditori nel 1886-87; in tale anno erano 69, come risulta dalla tabella a pag. 555.

Pag. 547 a 558. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.* Sono indicati qui appresso i dati riflettenti gli asili infantili nel 1886: le scuole elementari diurne pubbliche nell'anno scolastico 1885-86; i ginnasi, i licei, le scuole tecniche, gli istituti tecnici, gli istituti di marina mercantile, le università e gli istituti superiori nell'anno scolastico 1886-87. I dati relativi alle scuole elementari, ai ginnasi, ai licei, alle scuole tecniche, agli istituti tecnici e alle università sono riprodotti dalla *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1888; quelli relativi agli asili infantili, agli istituti di marina mercantile e agli istituti superiori sono ricavati dalle tabelle manoscritte allestite per le statistiche dell'istruzione. Tanto i primi quanto gli ultimi dati non sono ancora accertati definitivamente.

ASILI INFANTILI NELL'ANNO 1886.

Qualità	Numero degli Asili	Numero degli alunni		
		Totale	Maschi	Femmine
Pubblici	1 489	209 273	106 621	102 649
Fondati da privati	650	43 490	21 190	22 300
<i>Totale . . .</i>	2 139	252 763	127 814	124 949

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE NELL'ANNO SCOLASTICO 1885-1886.

Qualità	Numero delle aule	Numero degli alunni		
		Totale	Maschi	Femmine
Regolari	43 410	1 998 724	1 087 605	911 119
Irregolari	2 665	77 217	44 417	32 800
<i>Totale . . .</i>	46 075	2 075 941	1 132 022	943 919

ISTRUZIONE SECONDARIA NELL'ANNO SCOLASTICO 1886-87.

		Numero degli istituti			Numero degli alunni e degli uditori		
		Totale	Governativi	Altri (pubblici e privati)	Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici e privati)
Istruzione classica . . .	Ginnasi	735	131	604	48 939	16 796	32 143
	Licei	325	98	227	13 776	7 502	6 274
Istruzione tecnica . . .	Scuole tecniche.	419	122	297	28 739	12 799	15 940
	Istituti tecnici .	74	48	26	6 641	5 133	1 508
	Istituti di marina mercantile . .	23	19	4	756	699	57

UNIVERSITÀ E CORSI UNIVERSITARI ANNESSI AI LICEI NELL'ANNO SCOLASTICO 1886-87.

Università (Le università sono 21, di cui 17 governative e 4 libere) Numero degli studenti e degli uditori			Corsi universitari annessi ai Licei Cirillo, Cotugno e Galluppi
Totale	Nelle governative	Nelle libere	Numero degli studenti e degli uditori
15 517	15 172	345	54

ISTITUTI SUPERIORI.

Istituti	Numero degli studenti e degli uditori	Istituti	Numero degli studenti e degli uditori
Scuole autonome d'applicazione per g'i ingegneri (Torino, Napoli, Roma e Bologna) . .	866	Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento di Firenze	458
Istituto tecnico superiore di Milano	292	Accademia scientifico letteraria di Milano .	62
Scuole superiori di medicina veterinaria (Milano, Napoli e Torino)	252	Scuola normale superiore di Pisa	31
		Totale	1 961

GIUSTIZIA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 769-839).

Pag. 774, 4^a riga. — Invece di:.....magistrato *in persona*, leggasi:magistrato *superiore*....

**DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO
iscritto sulla proprietà fondiaria.**

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 963-982).

Pag. 982. — *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti.* Diamo qui appresso le cifre del debito ipotecario fruttifero dell'anno 1887:

Ammontare delle iscrizioni accese nel 1887	L.	822 984 695
Id. id. perente, ridotte o cancellate nel 1887 »		363 523 400
Situazione delle iscrizioni esistenti al 31 dicembre 1887.	»	8 218 604 789

STATISTICA DELLA STAMPA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 983-995).

Pag. 988, nota (2). — Con lettera del 19 dicembre 1888, n° 6309, il Prefetto della *Biblioteca nazionale centrale di Firenze* avverte, in ordine alla osservazione contenuta nella nota suddetta, che nel *Bollettino delle pubblicazioni italiane*, sotto la rubrica *giornali nuovi* sono notati soltanto i giornali politici, gli umoristici, i teatrali e simili; mentre gli altri giornali e tutte le riviste si trovano registrati, secondo la materia che trattano, nelle altre rubriche del prospetto.

Ivi. — Diamo qui appresso le cifre totali delle pubblicazioni uscite nel Regno nell'anno 1888, riproducendole dal *Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa*, n. 73:

<i>Classificazione per materie</i>	<i>Numero</i>	<i>Classificazione per materie</i>	<i>Numero</i>	<i>Classificazione per materie</i>	<i>Numero</i>
Bibliografia	101	Filologia. - Storia letteraria	412	Scienze politiche-sociali	462
Enciclopedia	3	Letteratura contemporanea: Poesia	355	Statuti, bilanci, ecc. . .	1 331
Atti Accademici.	24	Romanzi e Novelle	334	Scienze fisiche, matematiche e naturali	348
Filosofia. - Teologia	110	Teatro	208	Medicina	771
Pubblicazioni religiose		Miscellanea e Letture popolari.	289	Ingegneria. - Ferrovie . .	224
e pie letture	992	Legislazione.-Giurisprudenza	340	Guerra. - Marina.	182
Istruzione. - Educazione	494	Atti del Senato del Regno	223	Belle Arti	184
Libri scolastici	569	Atti della Camera dei Deputati.	386	Agricoltura. - Industria. - Commercio	1 133
Storia. - Geografia	653			Nuovi giornali polit., ecc.	247
Biografia contemporanea.	488			<i>Totale</i>	<i>10 863</i>

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 1105-1161).

Pag. 1117, 34^a riga. — Invece di: 3,200,425, leggasi: 3,193,020.

Pag. 1146. — Nella cifra della popolazione indicata per la provincia di Bologna è compresa la popolazione dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano aggregati alla provincia di Bologna con legge 3 giugno 1884. Vedasi la tavola a pag. 116-135.

